



Handwritten text at the top of the page, likely a title or header, written in a cursive script. The text is partially obscured by a horizontal line and appears to read "The History of the County of York".

REGIA PARNASSI

SEU

MUSARUM PALATIUM

IN QUO HABENTUR

I. Prolegomena de variis carminum speciebus, eorumque mensura, et de regulis circa eadem præcipiis.

II. Artis Poeticæ Synöpsis quæ maximo adolescentibus usui est.

III. Synonima, Epitheta, Periphrases, omnia e delectu Epithetorum, et Arte Poetica, nec non e Thesaurö ac Elegantiss ad Poesim spectantibus sedula diligentia atque judicio excerpta.

IV. Historiæ, Explicationes, et Fabulæ ex Lexicis historicis, geographicis atque poeticis accuratius haustæ.

V. Nomina tum antiqua, tum recentiora Deorum, Heroum, Regum, Virorum illustrium, Gentium, Populorum, Sanctorum, Urbium, Insularum, Montium et Fluviorum suo quæque loco exposita.

VI. Vocabula quamplurima aureæ Poetarum ætatis, quæ in aliis Editionibus desiderantur, adjuncta.

VII. In locum Exemplorum minoris momenti ea supposita, quæ, et stylo, et poetarum famâ plurimi facienda sunt; atque latior passim, quatenus licuit, italica verborum latinorum explanatio addita.

VIII. Versus primum ex Virgilio, Ovidio, Horatio, Propertio, Lucretio, Tibullo, Catullo, et Phædro; postea ex Lucano, Statio, Juvenali, Claudiano, Martiali, Ausonio; denique, in sacris præcipue rebus, superiorum vatum deficiente auctoritate, ex Prudentio, Fortunato, Mantuano, atque aliis hujusce generis clarioribus, cum apposita syllabarum omnium quantitate, deprompti.

EDITIO NOVISSIMA

Mendis quam maxime expurgata.



BASSANI

SUIS TYPIS REMONDINI EDIDIT

1857.

GIOVANI STUDIOSI

Nel dar mano a quest'Opera della massima importanza a voi tutti iniziati negli alti misteri delle Muse, fu mio primo pensiero di porvi ogni studio a rendervela, per quanto è da me, in ogni sua parte meno imperfetta. E siccome le REGIÆ PARNASSI che vanno per le mani della Gioventù, lasciano tutte un qualche desiderio, così non venne da me omessa investigazione alcuna, onde la presente potesse riuscire più esatta e più copiosa. A tale scopo, oltre di trascrivere a modello quella data alla luce in Parma nel 1825. feci anche uso di altre due, cioè di quelle pubblicate in Vienna 1822, e in Venezia 1846.

Ad onta però di tali mezzi, riscontratasi ancora una non tenue mancanza di vocaboli dell'aurea età, ebbi ricorso al celebratissimo Dizionario del Forcellini ristampato nel Seminario di Padova nel 1828. per cura del chiarissimo Ab. Furlaneto, dove ritrovasi una messe assai ricca di voci poetiche.

Fu quindi mio impegno di inserire in quest'Opera nuovi vocaboli, (i quali sono esposti per ordine

alfabetico nel fine); di dare in moltissimi luoghi una più diffusa e più chiara spiegazione delle parole latine; di sostituire esempi di più celebri poeti a quelli di minor conto; di correggerne non pochi erroneamente segnati: e di confermare pur con esempi autorevoli quelle voci che ne pativano difetto.

Non è facile a dirsi quanto di studio e di tempo siasi speso in questo lavoro, affinchè ogni cultore dell' arte poetica potesse trovare pascolo più ubertoso alle sue ricerche. La coscienza di avere usata la maggiore accuratezza in questa Raccolta, e la speranza che la Stessa sia per tornare a voi bene accetta, mi rendono fino da ora dolci e care le noje di una così lunga fatica. Vivete felici.

DICHIARAZIONE

DE' VERSI PIÙ USUALI, E DE' PIEDI, CHE LI COMPONGONO.

Il verso è composto di Piedi. I piedi sono di più sorta.

Piedi di due Sillabe.

- Il Pirricchio ha due brevi, come
- Lo Spondeo ha due lunghe.
- Il Jambo ha una breve, ed una lunga.
- Il Trocheo ha una lunga, ed una breve.

*Pærr.
Orbis.
Dæct.
Armæ.*

Piedi di tre Sillabe.

- Il Dattilo ha una lunga, e due brevi.
- L' Anapesto ha due brevi, e una lunga.
- Il Molosso ha tre lunghe.
- Il Tribraco ha tre brevi.
- L' Anfibraco ha una lunga fra due brevi.
- L' Anfimacro ha una breve fra due lunghe.
- Il Bacchico ha una breve, e due lunghe.
- L' Antibacchico ha due lunghe, ed una breve.

*Scrittere.
Pittas.
Majestas.
Legere.
Amens.
Dignitas.
Avari.
Audere.*

* Di questi piedi il Tribraco non entra nel verso Esametro, o Pentametro, se non per elisione, e l' Anfimacro non può entrarvi.

Piedi doppij, ovvero composti di quattro Sillabe.

- Lo Spondeo doppio è composto di due Spondei, cioè di quattro Sillabe lunghe.
- Il Proceleusmatico ha due Pirricchj, cioè quattro brevi.
- Il doppio Jambo ha due Jambj.
- Il doppio Trocheo ha due Trochei.
- L' Antipesto ha un Jambo, ed un Trocheo.
- Il Coriambo ha un Trocheo, ed un Jambo.
- Il Jonico maggiore ha uno Spondeo, ed un Pirricchio.
- Il Jonico minore ha un Pirricchio, ed uno Spondeo.
- Il Peone primo ha un Trocheo, ed un Pirricchio.
- Il Peone secondo ha un Jambo, ed un Pirricchio.
- Il Peone terzo ha un Pirricchio, ed un Trocheo.
- Il Peone quarto ha un Pirricchio, ed un Jambo.
- L' Epitrito primo ha un Jambo, ed uno Spondeo.
- L' Epitrito secondo ha un Trocheo, ed uno Spondeo.
- L' Epitrito terzo ha uno Spondeo, ed un Jambo.
- L' Epitrito quarto ha uno Spondeo, ed un Trocheo.

*Mæcenas.
Arctæ.
Sæperbiæ.
Pæmânere.
Secundæ.
Histórias.
Pulcherrimæ.
Sapientæ.
Diligere.
Superbiæ.
Sapientæ.
Celeritas.
Voluptates.
Ambulabant.
Communicant.
Accusare.*

* Di questi Piedi, l' Anapesto, ed il Peone primo non entrano nel verso Esametro, o nel Pentametro, se non per elisione.

Il Proceleusmatico, il Jambo doppio, il Trocheo doppio, il Peone quarto, l' Epitrito secondo, ed il terzo non vi entrano mai.

Piedi di cinque Sillabe.

- Il Dattilo-trocheo ha un Dattilo, ed un Trocheo.
- Lo Spondeo-dattilo ha uno Spondeo, ed un Dattilo.
- Il Pirricchio-dattilo ha un Pirricchio, ed un Dattilo.
- Lo Spondeo-anapesto.
- Il Jambo-anapesto.
- Lo Spondeo-antibacchico.
- Lo Spondeo-molosso.
- Il Pirricchio-molosso.

*Abstinentiæ.
Constantissimæ.
Placidissimæ.
Consanguineum.
Sodalitium.
Imperturbatus.
Imperturbatus.
Adamanteus.*

Piedi di sei Sillabe.

- Doppio-dattilo.
- Bacchico-dattilo.

*Obstupescere.
Ineluctabilis.*

Molosso-dattilo.
Doppio-anapesto.

DEL VERSO ESAMETRO.

Il verso Esametro ha sei piedi. I quattro primi sono indifferentemente Dattili, ovvero Spondei, il quinto è sempre Dattilo, ed il sesto Spondeo. Esempio.

Tityre, tu patula recubans sub tegmine fagi. Scandesi.

Tityrē | tū pātū | lā rēcū | bāns sūb | tegminē | fagi. |

Bisogna osservare, che i Poeti talvolta mettono uno Spondeo in luogo di un Dattilo nel quinto piede, ed allora il verso si chiama Spondaico. Esempio.

Cara deum soboles, magnum Jovis incrementum. Scandesi.

Cārā dē | ūm sōbō | lēs mā | gnūm Jōvis | incrē | mētūm. |

DEL VERSO PENTAMETRO.

Il verso Pentametro ha cinque piedi. I due primi sono indifferentemente Dattili, ovvero Spondei, il terzo è sempre uno Spondeo, il quarto, ed il quinto sono Anapesti. Esempio.

Ingenio stimulus subdere fama solet. Scandesi.

Ingēnī | ō stīmū | lōs sūb | dērē fā | mā sōlēt. |

Ma è più facile misurarlo con due Dattili, ovvero Spondei seguiti da una Cesura lunga, e due Dattili con un'altra Cesura, così:

Ingēnī | ō stīmū | lōs | sūbdērē | fāmā sō | lēt. |

DEL VERSO JAMBICO.

Il verso Jambico ordinariamente è di quattro, ovvero sei piedi. Il verso Jambico di sei piedi, ovvero Trimetro, è puro, ovvero mischiato. Il puro è composto di soli Jambi. Il mischiato ha sempre un Jambo nel sesto piede: ma nel primo, terzo, e quinto ha un Jambo, uno Spondeo, un Anapesto, un Tribraco, ovvero un Dattilo, nel secondo, e quarto un Jambo, ovvero un Tribraco. Esempio.

Soror Tonantis: hoc enim solum mihi. Scandesi.

Sōrōr | Tōnān | tīs | hōc | ēnīm | sōlūm | mīhī. |

Nel verso Jambico di quattro piedi, ovvero Dimetro, i tre primi sono gli stessi che entrano nel Jambico di sei piedi, ed il quarto è sempre un Jambo. Esempio.

Virtus beatos efficit. Scandesi.

Virtūs | bēā | tōs ēf | ficit. |

DEL VERSO SCAZONTE.

Il verso Scazonte ha gli stessi piedi, che ha il verso Jambico, se non che egli si serve sempre di un Jambo nel quinto piede, e di uno Spondeo nel sesto. Esempio.

Nec fonte labra protul Caballino. Scandesi.

Nēc fōn | tē lā | brā prō | tūl | Cābāl | linō. |

DEL VERSO ASCLEPIADEO.

Il verso Asclepiadeo ha quattro piedi, il primo de' quali è uno Spondeo, il secondo ed il terzo sono Coriambi, ed il quarto è un Pirricchio. Esempio.

Pastor cum traheret per freta navibus. Scandesi.

Pāstōr | cūm trāhērēt | pēr frētā nā | vībūs. |

Ma si scande più facilmente con uno Spondeo, ed un Dattilo, seguito da una Cesura, e due Dattili. Esempio.

Pāstōr | cūm trāhē | rēt | pēr frētā | nāvībūs. |

DEL VERSO GLICONICO.

Il verso Gliconico ha tre piedi, il primo è uno Spondeo, e gli altri due sono Dattili. Si aggiunge al verso Asclepiadeo. Esempio.

Audax omnia perpeti.

Aūdāx | ōmniā | pērpētī. |

DEL VERSO SAFFICO, E DELL' ADONICO.

Il verso Saffico ha cinque piedi; il primo de' quali è un Trocheo, il secondo uno Spondeo, il terzo un Dattilo, il quarto ed il quinto Trochei; dopo il terzo verso si

aggiunge ordinariamente l'Adonico, il quale è composto d'un Dattilo, e d'uno Spondeo. Esempio.

*Jam satis terris nivis, atque diræ
Grandinis misit Pater; et rubente*

*Dextera sacras jaculatus arcus,
Terruit urbem.*

*Jām sã | tīs tēr | rīs nīvis | atquē | diræ |
Grāndī | nīs mī | sit pāter | et rū | hēntē |*

*Dēxtē | rā sã | crās jacū | lātūs | arcēs |
Terruit | urbem.*

DEL VERSO FALEUCIO.

Il verso Faleucio ha cinque piedi, il primo è Spondeo, il secondo Dattilo, il terzo, quarto, e quinto sono Trochei. Esempio.

Nunquam divitiis Deos rogavi. Scandesi.

Nūquām | divitī | ās Dē | ōs rō | gāvī.

DEL VERSO ALCAICO.

Il verso Alcaico ha quattro piedi. Ordinariamente se ne congiungono quattro insieme, ma di misura differente. Il primo ed il secondo verso ha uno Spondeo, ovvero un Jambo per loro primo piede, un Bacchico per secondo, e due Dattili per terzo e quarto. Il terzo verso ha due Trochei per terzo, e quarto piede. Il quarto verso ha due Dattili per primo e secondo, e due Trochei per terzo e quarto piede. Esempio.

Musis amicus, tristitiam, et metus

Tradam protervis in mare Creticum

Portare ventis: quis sub Arcto

Rex gelida metuatur ora,

Mūsīs | amicūs | tristitiā | am et mētūs |

Trādām | prōtērvīs | in mārē | Crētīcūm.

Pōrtā | rē vēntīs | quis sūb | Arctō |

Rēx gēlī | dā mētū | atūr | ōrā,

Il principio de' tre primi versi Alcaici si misurano in questa maniera, mettendo uno Spondeo, ovvero un Jambo al primo piede, ed un Jambo al secondo, con una Cesura, cioè:

Mūsīs | āmī | cūs, | tristitī | am, et mētūs |

Trādām | prōtēr | vīs | in mārē | Crētīcūm, etc.

COMPENDIO

DELLE PRINCIPALI REGOLE DELLA POESIA LATINA :

DEL VERSO .

Il Verso è un certo numero di Piedi disposti con ordine, e cadenza regolare.

Si chiama in Latino *Versus*, ovvero *Carmen*, ed in Greco *σιχος*.

Il Piede è una misura numerata d'alcune sillabe.

Metro è una voce presa dal Greco *μετρον*. Questa voce si prende per un piede come nel verso chiamato Esametro, perchè è di sei piedi, e nel verso Pentametro di cinque piedi; ovvero per una misura di due piedi, come nel verso Jambico, che è chiamato Dimetro, allora che egli ha quattro piedi, i quali fanno due misure; e Trimetro, allora che egli ha sei piedi, che fanno tre misure.

L'*Emistichio* è un mezzo verso; in Greco, *ἡμισιχίον*, da *ἡμις*, *dimidius*, *et* *σιχος*, *versus*.

Il nome Greco *Hemimeris* significa mezzo piede, da *μερος*, *pars*.

DELLA CESURA DEL VERSO .

La *Cesura* è la sillaba, ch'è aggiunta ad un piede, e finisce la parola. Si fa dopo il primo, secondo, terzo, ovvero quarto piede. Quella del primo piede si chiama *Trihemimeris*, perchè si fa al terzo semipiede, cioè alla sillaba che siegue il primo.

Quella del secondo piede si chiama *Penthemimeris*: Quella del terzo piede, *Hepthemimeris*: Quella del quarto piede, *Ennehemimeris*.

La Cesura qualche volta ha forza di far lunga una sillaba breve, ma ciò di rado e lo Scolare non deve imitare questa licenza. Esempio:

Pectoribus inhians, spirantia consulit exta. Virg.

Omnia vincit amor, et nos cedamus amori. Virg.

Congredior, fer sacra, pater, et concipe fedus. Virg.

Græjus homo, infectos linquens profugus hymenæos. Virg.

E nel verso Pentametro

Qui dedit primus oscula, victor eris. Ovid.

Vinceris, aut vincis: hæc in amore nota est. Prop.

DELLA MISURA DEL VERSO .

Il verso Acatalettico, ovvero Perfetto, è quello che ha la sua giusta misura, avendo tutti i suoi piedi, e tutte le sillabe, delle quali deve esser composto.

Il Catalettico è quello, ch'è mancante d'una sillaba nel fine.

Il Bracchicacatalettico è quello, che manca d'un piede intero.

L'*Ipercatalettico* è quello, ch'abbonda d'una sillaba, o anche d'un piede.

Bisogna notare questi nomi, e differenze di versi difettivi, ovvero ridondanti; ma non bisogna imitarli. Questa osservazione serve per leggere i Poeti, ma non per comporre i Versi.

DELLA MANIERA DI SCANDERE I VERSI.

Scandere il verso è misurarlo, ovvero distinguerlo in tutti piedi, di cui è composto.

Per scandere bisogna osservare tre figure Poetiche, che sono, l'*Elisione*, la *Sineresi*, e la *Dieresi*.

DELLA ELISIONE.

L'*Elisione* si fa col troncamento d'una sillaba, al fine d'una parola, che incominci da una vocale, ovvero dittongo.

Gli antichi mangiavano questa sillaba, cioè non la pronunciavano; ma noi la pronunciamo, fuorchè nello scandere, dove ella resta soppressa per far la misura del verso. In questo modo si pronunciava. *Ille ego*, e *Grat'opus*, che noi pronunciamo: *Ille ego, Gratum opus*, ancorchè osserviamo l'*Elisione* scandendo, e misurando il verso.

L'*Elisione* si distingue in *Sinalefe*, ed in *Eclipsi*.

La *Sinalefe* è il troncamento d'una vocale, ovvero d'un dittongo, come *Ille ego*, *Ille ego*.

L' Eclipse è il troncamento d' una vocale congiunta all' m finale, come *Gratum opus*, *Grat' opus*.

OSSERVAZIONI DELL' M

Gli Antichi lasciavano qualche volta l' M, senza Eclipse, ed allora era breve, come :
Insignita fere tum millia militum cesso.

Quello ch' è composto da *Circum*. Esempio :

Circūmiere modum, etc.

Quo te circūmagas, etc.

* Qualche volta l' M solo si elideva innanzi una consonante. Esempio :

Lanigera pecudes, et equorū duellica proles. Lucr.

OSSERVAZIONI DELL' S.

L' S si elideva altre volte innanzi una consonante. Esempio :

--- *Nimio, lustratū decore*, per *lustratus*. Ar.

Doctū fidelis suavis homo, facundū, suoque. Enn.

Ed innanzi una vocale si faceva un' elisione dell' S, e della vocale precedente. Esempio :

Content' atque beatus scitus, facunda loquens in. Enn.

per *Contentus*.

DELL' USO DELL' ELISIONE.

L' Elisione si deve fare, dov' ella ha luogo, senza imitar le licenze, nè l' uso degli antichi Poeti.

Ma bisogna lasciarla nel principio del verso, come :

Si ad vitulum spectes, etc. -- Virg.

E nel fine, come

Loripedem rectus derideat, Aethiopem albus. Juv.

Frigida, Daphni, boves ad flumina nulla, neque amnem. Virg.

Le interjezioni o, ah, heu, hei, proh, ue, vah, etc. non si elidono, così nè anche io: perchè conforme la pronunzia degli Antichi, l' Elisione renderebbe queste interjezioni inutili, non essendo pronunziate.

O pater, o hominum, Divumque eterna potestas. Virg.

Ah! ego ne possim tanta videre mala. Tib.

Heu! ubi pacta fides? ubi quae jurare solebas? Ovid.

Et bis io Arethusa, io Arethusa vocavis. Ovid.

LICENZE.

L' Elisione si fa qualche volta d' una sillaba soprannumeraria nel fine del verso, quando la prima parola del verso seguente comincia da una vocale. Esempj :

Omnia Mercurio similis, vocemque, coloremque,

Et crines flavos. -- Virg.

Aut dulcis musti Vulcani decoquit humorem

Aut foliis undam, etc. -- Virg.

Qualche volta non si fa elisione, ove dovrebbe farsi. Esempj :

Stant et juniperi et castaneae hirsuta. Virg.

--- *Lamentis, et femineo ululatu*. Virg.

Allora la vocale lunga diviene comune, cioè, o che si fa lunga seguendo la sua natura, o che diviene breve per cagione della vocale, che seguita. Esempj :

Ter sunt conati imponere Pelio Ossam. Virg.

Te Corydon, & Alexi: trahit sua quemque voluptas. Virg.

Implevant montes, sterunt Rhodopae arces. Virg.

Ma, conforme abbiamo detto, lo scolare non deve imitare queste licenze.

DELLA SINERESI.

La Sineresi è una riunione di due vocali in una sillaba dentro una stessa parola, come :

ea. *Eadem, antehac*, di due sillabe : *alvearia*, di quattro. Esempio :

Una eademque via, sanguisque animusque sequuntur. Virg.

Seu lento fuerint alvearia vimine texta. Id.

ee. *Deest*, d' una sillaba : *deerit, prehendo*, di due. Es. "

Divitis uber agri, Trojae opulentia detrit. Virg.

- Sed me qui timidam prahänderet, hostis erat.* Ovid.
- ei. *Dein, dehinc, d'una sillaba: deinde, deinceps, aurei, di due, antere, di tre.* Esemplio:
Eurum ad se Zephyrumque vocat, dehinc talia fatur. Virg.
Atria, dependent lychni laquearibus aëre. Id.
Si quis vult forma tabulas antere vetustas. Prop.
- eo. *Aureo, alveo, eodem, deorsum, seorsum, di due sillabe.*
Beneolens, graveolens, di tre. Esemplio:
Assueta ripis volucres, et fluminis alveo. Virg.
Uno eodemque igni; nostro sic Daphnis amore. Id.
 --- *Et florem jungit beneolenti anethi.* Id.
Cecropiumque thymum, et graveolenti centaurea. Id.
- eu. *Orpheus, Theseus, di due sillabe.* Esemplio:
 --- *Sit Tityrus Orpheus.* Virg.
Occidit et Theseus, et qui comitavit Orestem. Ovid.
- ia. *Omnia, di due sillabe.* *Semianimis, di quattro.* Esemplio:
Bis patrie cecidere manus, quia protinus omnia. Virg.
Semianimes voluntur equi, ecc. Virg.
- ie. *Semiermis, di tre sillabe.*
- io. *Semihomo, di tre sillabe.*
- iu. *Semiustus, di tre sillabe.* Esemplio:
Semihominis Caci factes quam dira tenebat. Virg.
Fama est Enceladi semiustum fulmine corpus. Id.
- ii. *ii, e Dii, monosillabe: iidem, di due sillabe.* Esemplio:
Die quibus imperium pelagi, etc. -- Virg.
Non ego te Dii, et mensis accepta secundis. Id.
- oi. *Proin, d'una sillaba: proinde, di due.* Esemplio:
Proin erat in votis mihi mors, quia tristius omni.
Proinde tona eloquio, solitum tibi, etc. Virg.
- ou. *Prout, d'una sillaba.* Esemplio:
Pasco libatis dapibus, prout cuique libido est. Hor.
- ua. *Suavis, di due sillabe: suadeo, di tre: suaviolum, di quattro.* Esemplio:
Tum-casia atque aliis intexent suavibus herbis. Virg.
Sic posita, quoniam suavem miscetis odorem. Id.
Suadet enim vesana fames, etc. -- Virg.
Sape levi somnum suadet inire susurro. Id.
Suasore factum id fratre perfecit libens. (Jamb.)
Suavulum dulci dulcius ambrosia. Catul.
- ue. *Suetus, di due sillabe: assuesco, di tre.* Esemplio:
His magnum Alciden contra stetit: his ego suus. Virg.
Et patiens operum, parvoque assueti juvenus. Id.
Ingrederi, et votis jam nunc assuesce vocari. Id.
- ui. *Cui, huic, d'una sillaba: cuiquam, di due.* Esemplio:
Incipe, parve, puer, cui non risere parentes. Virg.
Cui lux prima sacri muneris ipsa fuit. Mart.
Scis, Proteu, scis ipse, neque est te fallere cuiquam. Virg.
Huc a stirpe pedes temo protentus in octo. Id.

Si può imitare questa Sineresi nelle parole, che abbiamo notate qui avanti; ma non è lecito farne de' simili senza autorità.

Si rapporta a questa figura la mutazione dell'*i*, e dell'*u* vocali in consonanti, come:

Abjētē, per abjētē, da abjēs.
 Abjēgnūs, per abjēgnūs.
 Pārjētē, per pārjētē. Arjētē, da arjēs.
 Gēnvā, per gēnvā.
 Tēnvīā, per tēnvīā.
 Flūvjōrūm per flūvjōrūm.
 Sīnvātūs, per sīnvātūs.

Esemplio:

Abjētibus juvenes patriis, et montibus aquos. Virg.
 Induit abjēgnā cornua falsa bovis. (Pentam.) Prop.
 --- Imos pulsabant arjētē muros. Virg.
 Gēnvā labant, vastos quatit ager anhelitus artus. Id.

DELLA DIRESI.

La Dieresi è una separazione d'una sillaba in due, come: dissoluenda, per dissolvenda; evoluisse, per evoluisse etc. Questa figura non è da imitarsi.

DELLE LICENZE NELLA QUANTITÀ.

La Sístole è una licenza, che abbrevia una sillaba lunga. Esempio: *statuérunt, potitur, chorùs*, etc.

La Diastole, allunga una sillaba breve. Esempio: *Arabia*, da *Arabs*. *Práimides*, da *Práimus*.

Servesi di queste licenze, quando si trovano autorizzate da' buoni Poeti.

DEL VERSO ESAMETRO.

1. La Cesura deve essere per l'ordinario dopo il secondo piede. Esempio:

Arma virumque canò,

Ovvero dopo il primo, ed il terzo piede. Esempio:

Insignem pietate virum.

* Il verso è aspro, se la cesura non è dopo il terzo piede. Esempio:

Et jam cetera mortales quæ suadet adire, Lucr.

Ovvero dopo il quarto. Esempio:

Sic altaria donis immensis cumulavit.

2. Il verso deve ordinariamente terminare per una parola di due sillabe, ovvero di tre. Esempio.

--- *Tot volvere casus*

Insignem pietate virum, tot adire labores.

Rare volte per una monosillaba, se non tosse per proprietà di significato. Esempio:

Dat latus, insequitur cumulo præruptus aqua-mons. Virg.

--- *Procumbit humi bos. Id.*

Il verso può bensì terminare per una monosillaba, se vi è elisione. Esempio:

Semiputata tibi frondosa vitis in ulmo est. Virg.

Una dolo divum si femina vicia duorum est. Id.

Ovvero per due monosillabe. Esempio:

Ne qua meis esto dictis mora: Jupiter hæc stat. Virg.

--- *Mihi jussa capessere fas est. Id.*

Il verbo finisce ancora di rado per una parola di quattro, ovvero cinque sillabe. Esempio.

Per connubia nostra, per inceptos hymenæos. Virg.

Amphion Dircaus in Actæo Aracantho. Id.

Quarum, quæ forma pulcherrima, Dejopejam. Id.

3. Il verso è aspro, quando termina per tre dissillabe, come:

Semper, ut inducat, blandos offert mihi vultus. Tib.

Può terminâr per due dissillabe, alle quali precede una monosillaba. Esempio:

Si bene quid de te merui, fuit aut tibi quidquam

Dulce meum. -- Virg.

Ovvero da una sillaba, che si elide. --- *Cornu tenet, atque ita fatur. Id.*

4. Bisogna sfuggire i versi Leonini, ove il verso fa rima con la cesura dopo il secondo piede, come:

I nunc et verbis virtutem illude superbis. Virg.

Vir precor uxori, frater succurre sorori. Ovid.

* Si chiamano Leonini dal nome d'un Religioso di S. Vittore di Parigi, chiamato *Leonio*, il quale s'applicò particolarmente a comporre tal sorta di Versi, intorno l'anno 1150. Vi sono nientedimeno stati alcuni Poeti, i quali han fatto con essi de' Poemi intieri innanzi lui.

5. Quando vi sono due Epiteti in uno stesso verso, bisogna procurare di separarli da' loro sostantivi. Esempio:

Ardua pulsantur vesanis culmina ventis.

Ovvero, *Ardua vesanis pulsantur culmina ventis.*

E non altrimenti.

Vesanis ventis pulsantur culmina celsa.

6. Bisogna schivare di porre l'Epiteto in fine del verso, se il sostantivo precede nello stesso verso. Esempio.

Sol nitido pluvias discussit ab æthere tristes.

Ma l'Epiteto sta bene in fine del verso, se il sostantivo è nel verso, che segue:

--- *Tristesque serenus*

Patato pluvias discussit ab æthere Titan.

DEL VERSO PENTAMETRO.

- 1 Il verso Pentametro deve aver la sua cesura dopo il secondo piede. Esempio:
Non bene caestes impia dextra colit. Ovid.
 Non bisogna, che questa cesura sia seguitata da un' Elisione. Esempio:
Hunc inflammat amore; et fera bella movet.
Herculis, Antaique, Hesperidumque comes. Ovid.
 Ma l' Elisione può essere nella stessa cesura. Esempio:
Non oculis grata est Atthis, ut ante, meis. Ovid.
- 2 La cesura può essere una monosillaba. Esempio:
Clamarem, meus est, injiceremque manus. Ovid.
- 3 Il verso Pentametro deve terminare per l'ordinario con una dissillaba. Qualche volta ancora con una parola di quattro sillabe. Esempio:
Dantur opes nulli, nunc, nisi divitibus. Mart.
 Ovvero di cinque sillabe. Esempio:
Lis est cum forma magna pudicitia. Ovid.
 Alcuna volta con una parola di sei sillabe. Esempio:
Protinus ingentes sunt inimicitia. Mart.
 La parola di tre sillabe non ha bella grazia nel fine del verso. Esempio:
Delicia populi, qui fuerant domini. Mart.
Adfueram vestris conscius in lacrymis. Prop.
 La monosillaba fa ancora una cattiva cadenza nel fine del verso. Esempio:
Aut facere: hec a te dictaque factaque sunt. Cat.
 Se non accade, che vi sia un' elisione. Esempio:
Et solum constans in levitate sua est. Ovid.
 Ovvero una dissillaba innanzi una monosillaba. Esempio:
Sunt hec trita quidem, Zoile, sed mea sunt. Mart.
Omnis ac in magnos culpa Deos scelus est. Ovid.
 Due monosillabe possono finire bene il verso. Esempio:
Premia si studio consequar ista, sat est. Ovid.
- 4 I versi che vanno in rima, ovvero Leonini, non vengono graditi, come abbiamo parlato nel verso Esametro. Esempio:
Quarèbant flavos per nemus omne favos. Ovid.
- 5 Di rado si mette l' Epiteto alla fine del verso. Esempio:
Sit precor officio non gravis ira pio. Ovid.
Non usi reditus condicione dati. Id.
 Ma spesse volte vi si mettono i pronomi, *meus, tuus, suus.* Esempio:
Ingenio nullum majus habere meo. Ovid.
Et decor, et lingua gratia facta tua. Id.
Illa est agricola messis iniqua suo. Id.
- 6 Bisogna rinserrare i sensi in ciascun distico. Esempio:
Donec eris felix, multos numerabis amicos;
Tempora si fuerint nubila, solus eris.
Aspicis, ut veniant ad candida tecta columbae.
Accipiet nullas sordida turris aves. Ovid.

DE' POEMI COMPOSTI DI MOLTE SORTA DI VERSI.

Il Poema, il quale non è che d'una sorta di Versi, si chiama in Latino *Monocolon*, dal Greco *μονοκωλον*, da *μονος*, *solus* e *κωλον*, *membrum*, *versus*. Come l'Eneide di Virgilio.

Quello, che contiene molte sorta di Versi, si divide in stanze chiamate *Strofe*, dal Greco *στροφή*, *versio*: perchè nel proseguimento si ritorna alla prima sorta di Versi, come nelle Odi d'Orazio.

Il Poema, ch'è di due sorta di Versi, si chiama *Dicolon*: e quello di tre, *Tricolon*.

Quello, che si divide con istrofe di due Versi, si chiama *Distrophon*: quello di tre *Tristrophon*: di quattro, *Tetrastrophon*.

ESEMPLI.

DICOLON DISTROPHON.

*Dum juvat, et vultu ridet fortuna sereno,
 Indelibatæ cuncta sequuntur opes.*

*At simul innotuit, fugiunt; nec nostitur ulli,
Agminibus comitum qui modo cinctus erat.* Ovid.
Altro.

*Beatus ille, qui procul negotiis,
Ut prisca gens mortalium,
Paterna iura bubus exercet suis,
Solutus omni fenore.* Hor.

Il primo esempio è d'un Esametro, e d'un Pentametro; il secondo d'un Jambo di sei piedi, e d'uno di quattro.

DICOLON TETRASTROPHON.

Di tre Saffici, ed un Adonico.

*Auream quisquis mediocritatem
Diligit, tutus caret obsoleti
Sordibus tecti, caret invidenda
Sobrius aula.
Sapius ventis agitur ingens
Pinus, et celsa, etc.* Hor.

TRICOLON TRISTROPHON.

D'un Jambo di sei piedi, d'un Archilochio, e d'un Jambo di quattro piedi.

*Petti, nihil me, sicut antea, juvat
Scribere versiculos,
Amore perculsum gravi.* Hor.

TRICOLON TETRASTROPHON.

Di due Alcaici, e di due altri Versi, che vi si aggiungono.

*Cur invidendis postibus, et novo
Sublime visu moliar atrium?
Cur velle permutem Sabina
Divitias operosiores?* Hor.

* Dal numero de' Versi il Poema si chiama *Disticum*, quando non ne contiene che due: *Tetrastichum*, s'egli è di quattro: *Hexastichum*, di sei: *Decastichum*, di dieci. Questi nomi sono composti da *σῆχος*, *versus*; e dal nome Greco, che dinota il numero.

TAVOLA

DELLA QUANTITÀ DELLE TERMINAZIONI, E DEGLI INCREMENTI
DE' NOMI, E DE' VERBI.

Affinchè gli Scolari trovino in un Libro solo tutto ciò, che loro è necessario per comporre in Verso, vi sona aggiunte qui alcune Tavole, che insegnano a prima vista la quantità degl' Incrementi, e delle Finali ne' casi de' Nomi, e quelle delle Terminazioni ne' Tempi, e nelle Persone de' Verbi, per non esser costretti d' andar cercando nelle Regole della Prosodia Latina, che spesso volte lo Scolare ha difficoltà d' intendere, ed applicarvi, quando compone in Verso. La qual cosa sarà qui facilissima, rapportando ciascun Nome alla sua declinazione, e ciascun Verbo alla sua conjugazione.

PRIMA DECLINAZIONE.

N. G. D.	Ac. V. Ab.		N. G.	D. Ac.
* ā, ā, ā,	ām, ā, ā.	Plur.	ā, ārum,	is, ās, ā.
* ē, ēs, ē,	ēm, ē, ē.			
* ās, ā, ā,	(ām, ā, ā.			
	(ān.			
* ēs, ē, ē,	(ēm, ē, ē.			
	(ēn.			

* Il vocativo plurale è sempre simile al nominativo plurale, e l' ablativo al dativo.
Esempi; Musa, Penelope, Æneas, Anchises.

SECONDA DECLINAZIONE.

N. G. D.	Ac. V. Ab.		N. G.	D. Ac.
* ūs, ī, ō,	um, ē, ō.	Plur.	ī, ōrum,	is, ōs,
ūs, iūs, ī,	etc. Ma Ōiūs, Ōiūs, Ōiūs.			
Nomi proprj in ius, Voc. ī				
Duo et Ambo. Dat. pl. ōbūs.				
Esempi: Dominus, Unus, Antonius.				
* um, ī, ō, um, ō.		Plur.	ā, ōrum,	is, ā.
Esempi: Templum, Pomum.				
* ēr, (ērī, ērō, ērūm, ēr, ērō.		Plur.	(ērī, ērōrum, ēris, ērōs.	
(rī, rō, rūm, ēr, rō.			(rī, rōrum, ris, rōs,	
tēr	tōriūs, tēri, etc.			
tēr	triūs, tri-			

Esempi: Puer, Magister, Alter, Neuter.

* ir, irī, irō, etc.

* ūr, ūrī, ūrō, etc.

Esempi: Vir, Satur.

(* ēūs, ēī, ēō, (ēum, * ēō.

((ēōn.

(eūs, ēōs, ēī, (ēā, eū, ēō.

Esempi: Orpheus, Tydeus.

(ēūs, ēī, ēō. (ēum, * ēō.

(ēōs, ēō, ēō. (ēōn, ēōs, ēō.

(ēō.

Esempi: Androgeus, vel Androgeos (secondo la 4. declinazione de' Greci.)

* ōs, ī, ō, ōn, ē, ō. Plur. ī, (ōrum, is, ōs.

(ōn.

Esempi: Ilios, Isthmos, papyros, catalogos, Menelaos.

(ōn, ōs, ō.

ōs, ō, ō.

Esempi: Athos, Apollos, nom. Prop. (secondo la 4. declinazione de' Greci.)

* ōn, ī, ō, ōn, ō.

Esempi: Ilion, Gargaron.

TERZA DECLINAZIONE.

N.	G.	D.	Acc.	V.	Ab.	N.	G.	D.	Acc.
* īs,	ī,	(ēm.	† (ē.	Plur.	ēs,	(ūm.	ībūs,	ēs.	
		(īm.	(ī,			(iūm.		(ā.	
Nomin. Neut.						(īā,		(īā.	

† bōs, bōbūs, et bubūs. Famēs. Abl. Famē.

Esempi: Pater, sitis, turris.

Per li casi derivati dal Greco.

Gen.	D.	et	Abl.	Acc.	V.	N.	G.	D.	Acc.
ōs,	ī,		īā,	* secondo	Pl.	ēs,	ōn,	* ās.	
(īn, il nominativo.									

Esempi: Pallas, gen. adis, vel ados. Thetis, idis, vel idos.

Arcas, adis, vel ados. Charis, itis, vel itos. Mæotis, idis, vel idos.

Accus. Mæotidā, et Mæotin.

Se si serve de' Casi Latini, si segue la quantità Latina.

Così, Palladīs, Palladī, Palladēm, Palladē. Arcadīs, adī, adēm, adē. Arcadēs.

G.	D.	et	Abl.	Acc.	V.	N.	G.	D.	Acc.
ēs	(ī,		īn,	ī,	Plur.	ēs,	ēon,	* ās.	ēs.
	(ēi.								

Esempi: Poesis, hæresis.

ŷōs, (ŷī, ŷn, ŷ. Plur. (ŷēs, ŷōn, (ŷās.

(ŷ. (ŷs.

Esempi: Erinnyis, Tiphys, Tethys. Ma Erinnyis, e Tethys fanno l'Accus. Yn, ed il Vocativo, y, breve, o lungo.

Nom.	Gen.	D.	Acc.
ō,	ūs,	*	ō.

Esempio: Dido, Didūs, Dido; e conforme il Latino, Dido, ōnis.

ē. Neut. Plur. come Tempe, cetē.

† Osservazione.

Molti nomi Greci, ne' quali il Genitivo in os non è usitato in Latino, e che seguita la declinazione Latina, nientedimeno hanno spesse volte l'Accusativo in a, il nominativo plurale in ēs, e l'Accusativo in ās. Come:

Hector, oris, ori, orēm, ovvero Hectorā.

Aer, aeris, aeri, aerēm, ovvero aerā.

Lais, Laidīs, Laidī, Laidēm, ovvero Laidā.

* Amazon, onis: aspis, idis: crater, eris: delphin, inis: dæmon, onis: Erinnyis ydis: gryphs, gryphis: heros, ois: lynx, yncis: Najas, adis: Nereis, idis: Orcas, adis: Phryx, ygis: Rhetor, oris: Siren, enis: Vorax, acis: Tigris, idis: Troas, adis: Tros, Trois. E la regola ordinaria vuole, che tutti questi nomi abbrevino il Nominativo plurale in ēs, di modo, che il caso Latino in ēs, non sia compreso, se non per l'Accusativo: Così Amazonēs. Nom. pl., Amazonēs, ovvero Amazonas. Accus. plur. Ma poichè l'Accusativo Latino è compreso, perchè non vi sarà compreso ancora il Nominativo Latino? In effetto si trova Æthiopēs, Charitēs, Pieridēs, Tripodēs, al Nomin. plur. Si può dunque dire ēs, ovvero as, all'Accusat. conforme sarà più comodo nel Verso.

QUARTA DECLINAZIONE.

N.	G.	D.	Acc.	V.	Ab.	N.	G.	D.	Acc.
ūs,	ūs,	ūī,	ūm,	ūs,	ū.	Plur.	ūs,	ūūm,	(ībūs. ūs.
									(ūbūs.

QUINTA DECLINAZIONE.

ēs,	ēī,	ēm,	ēs,	ē.	Plur.	ēs,	ērūm,	ēbūs,	ēs.
-----	-----	-----	-----	----	-------	-----	-------	-------	-----

* ēī, se precede una consonante, è breve: Esempi: rēī, spēī, fidēī, ētē.

PRONOMI.

* ēgo, mēī, mīhi, mē.	nōs,	{ nōstrūm, nōbīs, nōs.
		{ nōstrī.
* tū, tūī, tūbi, tē.	vōs,	{ vēstrūm, vōbīs, vōs.
sūī, sībī, sē,		{ vēstrī.
Reg. Parn.		b

XVIII

* hic	hujus,	huic,	hunc,	hoc,	hi,	horum,	his,	hōs.
hæc,	✠	✠	hanc,	hæc,	hæ,	hærum,	hæc,	hæc.
hōc,	✠	✠	hōc,	hōc,	hōc,	hōrum,	hōc,	hōc.
is,	ejus,	ei,	eum,	eō,	ei,	eorum,	(eis,	eos.
ea,	✠	✠	eam,	eā,	eā,	earum,	(eis,	eas.
id,	✠	✠	id,	eō,	eā,	eorum,	(is,	eos.
								ea.

illæ,	illius,	illi,	illum,	illō,	illi,	illorum,	illis,	illos.
illā,	✠	✠	illam,	illā,	illā,	illarum,	illis,	illas.
illū,	✠	✠	illud,	illō,	illā,	illorum,		illa.

Così istè, istà, istud.

ipsè,	ipsius,	ipsi,	ipsum,	ipsò,	ipsi,	ipsorum,	ipsis,	ipsos.
ipsa,	come illa.							
ipsum,	✠	✠	ipsum,	ipsò,	ipsa,	etc.		

(Quis,	cujus,	cui,	quem,	quā,	qui,	quorum,	(quibus,	quos.
(qui.							(quos.	
(quæ,	✠	✠	quā,	quā,	quæ,	quarum,	✠	(quās.
(quā.								
(quod,	✠	✠	(quod,	quō,	(quæ,	quorum,	✠	(quæ.
(quid,			(quid,		(quā.			(quā.

CONJUGAZIONE DE' VERBI.

VERBO SUM.

INDICATIVO.

Pres.	Sūm,	ēs,	est,	sūmus,	estis,	sunt.
Imperf.	Ēram,	ērās,	ērāt,	ērāmus,	ērātis,	ērānt.
Perf.	Fūi,	fūisti	fuit,	fūimus,	fūistis,	(fuerunt.
						(fuerē.
Plusq.	Fūerām,	fūerās,	fūerāt,	fūerāmus,	fūerātis,	fūerānt.
Fut.	Ero	eris,	erit,	erimus,	eritis,	erunt.

SOGGIUNTIVO.

Pres.	Sim,	sis,	sit,	simus,	sitis,	sint.
Imperf.	Ēssem,	essēs,	essēt,	essēmus,	essētis,	essēt.
Perf.	Fūerim,	fueris,	fuerit,	fuerimus,	fueritis,	fuerint.
Plusq.	Fūissem,	fuisēs,	fuisēt,	fuissemus,	fuissetis,	fuisSENT.
Fut.	Fūero,	fueris,	fuerit,	fuerimus,	fueritis,	fuerint.

IMPERATIVO.

ēs, esto, estotē, sūnto.

INFINITO.

Pres. ēssē. **Perf.** fūissē. **Fut.** fōrē.

PARTICIPI.

Fūtūrus, ā, ūm.

PRIMA CONJUGAZIONE.

INDICATIVO.

Pres.	o,	ās,	āt,	amūs,	ātis,	ānt.
Imp.	ābām,	ābas,	ābāt,	ābāmus,	ābātis,	ābānt.

Perf. ĭ, ĭstĭ, ĭt, ĭnŭs, ĭstĭs, (ĕrŭnt, qualche volta
erē. (ĕrŭnt.
Più che per. ĕrām, ĕrās, ĕrāt, ĕrāmŭs, ĕrātĭs, ĕrānt.
Fut. ābo, ābŭ, ābĭt, ābĭmŭs, ābĭtĭs, ābŭnt.

SOGGIUNTIVO.

Pres. ĕm, ĕs, ĕt, ĕmŭs, ĕtĭs, ĕnt.
Imperf. ārem, ārēs, ārēt, āremŭs, ārētĭs, ārēnt.
Perf. ĕrim, ĕrĭs, ĕrĭt, ĕrĭmŭs, ĕrĭtĭs, ĕrĭnt.
Più che per. ĭssēm, ĭssēs, ĭssēt, ĭssēmŭs, ĭssētĭs, ĭssēt.
Fut. ĕro, ĕrĭs, ĕrĭt, ĕrĭmŭs, ĕrĭtĭs, ĕrĭnt.

IMPERATIVO.

ā, āto, ātē, ātōtē, ānto.

INFINITO.

Pres. ārē. *Perf.* ĭssē.

Partic. ūrŭs, dal *Supino*.

Gerund. āndĭ, āndo, *più spesso* ō.

Supin. in ū.

Eccezione. Dō, dāmŭs, dātĭs, dābām, dābo, dārem.
dāto, dātē, dātōtē, dārē, dātŭrŭs, dātŭm, dātŭ.

PASSIVO INDICATIVO.

Pres. ōr. (ārĭs, ātŭr, āmŭr, āmĭnĭ, āntŭr.
(ārē.
Imp. (ābārĭs, ābātŭr, ābāmŭr, ābāmĭnĭ, ābāntŭr.
(ābārē.
Fut. ābōr. (ābērĭs, ābĭtŭr, ābĭmŭr, ābĭmĭnĭ, ābŭntŭr.
(bērē.

SOGGIUNTIVO.

Pres. ĕr. (ĕrĭs, ĕtŭr, ĕmŭr, ĕmĭnĭ, ĕntŭr.
(āmerē.
Imper. ārēr. (ārērĭs, ārētŭr, ārēmŭr, ārēmĭnĭ, ārēntŭr.

IMPERATIVO.

ārē, ātōr, āmĭnĭ, āmĭnōr, āntōr.

INFINITO.

Pres. ārĭ. *Partic.* dal *Supino* in ūm, ūs. Āmātŭs, dātŭs, da āmātŭm, dātŭm.
Eccezione Pres. dārĭs, dātŭr, dāmŭr, dāmĭnĭ.
Dābār, dābōr, dārēf, dārē, dātōr, dārĭ, dātŭs.

SECONDA CONJUGAZIONE.

INDICATIVO.

Pres. ēo, ēs, ēt, ēmŭs, ētĭs, ēnt.
Imp. ēbām. *Perf.* ūĭ, ĭstĭ, etc. *Più che ūĕrām.* *Fut.* ēbo, etc., come nella prima Con-
jugazione.

SOGGIUNTIVO.

Pres. ēām, ēās, ēāt, ēāmŭs, ēātĭs, ēānt.
Imperf. ērēm, ērēs, ērēt, ērēmŭs, ērētĭs, ērēnt.
Perf. ūĕrĭm. *Più che ūĭssēm.* *Fut.* ūĕro, come nella prima Conjugazione.

IMPERATIVO.

ē, ēto, ētē, ētōtē, ēnto.

INFINITO.

Pres. ērē. *Perf.* ūĭssē.

Particip. ūrŭs, dal *Supino*.

Gerund. ēndĭ, ēndō. *Supin.* ūm, ū.

PASSIVO INDICATIVO.

<i>Pres.</i> ör .	(örís, ătür, ēmür, ēmīnī, ëntür. (ərə .
<i>Imp.</i> ebär .	(ebärís, ebătür, ebämür, ebāmīnī, ebäntür. (ebäre .
<i>Fut.</i> ebör .	(ebörís, ebýtür, ebýmür, ebýmīnī, ebüntür. (eböre .

SOGGIUNTIVO.

<i>Pres.</i> ər .	(ərís, ătür, ēmür, ēmīnī, ëntür. (ərə .
<i>Imp.</i> ərər .	(ərərís, ərětür, ərēmür, ərēmīnī, ərëntür. (ərərə .

IMPERATIVO.

ərə, ətör, ēmīnī, ēmīnör, ëntör .

INFINITO .

Pres. ərī . *Particip. dal Supino in ūm, p. es.* Mönýtüs, döctüs, *da* Mönýtüm, döptüm .

TERZA CONJUGAZIONE .

INDICATIVO.

<i>Pres.</i>	(o, ys, yt, ymüs, ytís, (ünt . (yo, (yünt .
<i>Imp.</i>	(ebām, ebās, ebāt, ebämüs, ebātís, ebänt . (yebām .
<i>Perf.</i>	(ī, istī, yt, ymüs, istís, (ərünt, qualche volta ərünt . (ərə .

* it per lit, vel ivit, come petit, per petiit, ovvero petivit .

Più che perf. ərām, etc .

Fut. (am, es, ət, ēmüs, ətís, ënt .
(yām .

SOGGIUNTIVO .

Pres. (am, as, ăt, āmüs, ătís, ănt .
(yām .

Imp. ərēm, ərəs, ərēt, ərēmüs, ərētís, ərënt .

Perf. ərīm . *Più che issēm.* *Fut.* ero, come nella prima Conjugazione .

IMPERATIVO.

ē, yto, ytö, ytötö, ünto .

INFINITO .

Pres. ərö . *Perf.* issö . *Partic.* ürüs .

PASSIVO INDICATIVO .

<i>Pres.</i>	(ör,) ərís, ytür, ymür, ymīnī, (üntür . (yör,) ərə, (yüntür .
<i>Imp.</i>	(ebär, ebärís, ebătür, ebämür, ebāmīnī, ebäntür . (yebär .
<i>Fut.</i>	(ăr, ərís, ətür, ēmür, ēmīnī, ëntür . (yär .

SOGGIUNTIVO .

Pres. (ăr, ărís, ătür, ămür, ămīnī, ăntür .
(yär .

Imp. ərər, ərərís, ərětür, ərēmür, ərēmīnī, ərëntür .

IMPERATIVO .

ərə, ytör, ymīnī, ymīnör, üntör .

INFINITO.

Pres. i. Partic. dal Supino in ūm. Lēctūs, p. es. cōgnītūs, da Lēctūm, cōgnītūm.

QUARTA CONJUGAZIONE.

INDICATIVO.

Pres. io, is, it, imūs, itīs, iunt.
Imp. iebām, iebās, iebāt, iebāmūs, iebātīs, iebānt.
Pres. i, istī, it, imūs, istīs, (ierūt.
(ierē.

** it per iit, ovvero ivit, come obit, nescit, per obiit, nesciit.*

Più che perf. ērām, etc.

Fut. iam, iēs, iēt, iēmūs, iētīs, ient.

SOGGIUNTIVO.

Pres. iān, iās, iāt, iāmūs, iātīs, iant.
Imp. irem, irēs, irēt, irēmūs, irētīs, irēnt.
Perf. ērīm. Più che perf. issem. Fut. ēro, come nella prima Conjugazione.

IMPERATIVO.

i, ito, itē, itōtē, iunto.

INFINITO.

Pres. irē. Perf. issē. Particip. ūrūs.

PASSIVO INDICATIVO.

Pres. iōr, iōīs, iōtūr, iōmūr, iōmīnī, iōntūr.
Imp. iebār, (iebārīs, iebātūr, iebāmūr, iebāmīnī, iebāntūr.
(iebārē.
Fut. iār. (ierīs, iētūr, iēmūr, iēmīnī, iēntūr.
(ierē.

SOGGIUNTIVO.

Pres. iār, (iārīs, iātūr, iāmūr, iāmīnī, iāntūr.
(iarē.
Imp. irēr, irērīs irētūr, irēmūr, irēmīnī, irēntūr.

IMPERATIVO.

irē, itōr, imīnī, imīnōr, iuntōr.

INFINITO.

Pres. irī. Partic. dal Supino in ūm, p. es. Aūdītūs, da aūdītūm.

VERBI IRREGOLARI.

POSSUM

INDICATIVO.

Pres. Pōssūm, pōtēs, pōtēt, pōssūmūs, pōtētīs, pōssunt.
Imp. Pōtērām, pōtērās, etc.
Perf. Pōtūi, pōtūisti, etc.
Più che Pōtūērām, ērās, etc.
Fut. Pōtēro, ērīs, etc.

SOGGIUNTIVO.

Pres. Pōssīm, sis, sīt, sīmūs, sītīs, sīnt.
Imp. Pōssēm, es, ēt, emūs, ētīs, ent.
Perf. Pōtūērīm, rīs, etc. come Fuerīm.
Più che Pōtūissem, es, etc.
Fut. Pōtūēro, ērīs, come Fuero.

INFINITO.

Pres. Pössé. *Perf.* Pötüissë.

Pres. Prösüm, prödës, prödest, prösümüs, prödestis, prösünt.

Imp. Prödëram, etc. *come sum, aggiungendo prö, ovvero pröd.*

Altri composti da SUM.

Absum, Adsum, Insum, Intersum, Subsum, etc. *seguono la Conjugazione di SUM, aggiungendo la Preposizione che guarda la sua quantità innanzi le Vocali, e diviene lunga innanzi le consonanti per posizione, come Absum, äbës, etc. Adsum, ädës, etc. Insum, Inës: Intersum, intërës: Subsum, subës, etc.*

VOLO.

INDICATIVO.

Pres. Völo, vīs, vült, völümüs, vültis, völünt.

Imp. Völebäm. *Perf.* Völüi. *Più che Völüëräm.*

Fut. Völäm, ës, ët, ëmüs, ëtis, ënt.

SOGGIUNTIVO.

Pres. Vëlim, is, it, imüs, itis, int.

Imp. Vëllëm, ës, etc. *Perf.* Völüërim. *Più che Völüissëm.*

Fut. Völüëro.

INFINITO.

Pres. Vëllë. *Perf.* Völüissë. *Partic.* Völëns.

NOLO.

INDICATIVO.

Pres. Nölo, nön vīs, nön vült, nölümüs, nön vültis, nölünt.

Imp. Nölebäm. *Perf.* Nölüi. *Più che Nölüëräm.*

Fut. Nöläm, ës, etc.

SOGGIUNTIVO.

Pres. Nölim, is, it, imüs, itis, int.

Imp. Nöllëm. *Perf.* Nölüërim. *Più che Nölüissëm.*

Fut. Nölüëro.

IMPERATIVO.

nöli, ito, nölitë, nölitötë, nölünto.

INEINITO.

Pres. Nöllë. *Perf.* Nölüissë. *Particip.* Nölëns.

MALO.

INDICATIVO.

Pres. Mälo, mävis, mävült, mälümüs, mävültis, mälünt.

Imp. Mälebäm. *Perf.* Mälüi. *Più che Mälüëräm.*

Fut. Mäläm, ës, etc.

SOGGIUNTIVO.

Pres. Mälim, is, it, imüs, itis, int.

Imp. Mällem. *Perf.* Mälüërim. *Più che Mälüissëm.*

Fut. Mälüëro.

INFINITO.

Pres. Mällë. *Perf.* Mälüissë. *Particip.* Mälëns.

EDO.

Edo è *regolare*, ma v'è *qualcheduna delle persone fatte per contrazione: ës, per e-dis, è lungo.*

EO.

INDICATIVO.

Pres. Ēo, īs, īt, īmūs, ītīs, ēunt. *Imp.* Ibām.
Perf. Ivī, ivistī, ivīt, ivīmūs, ivistīs, īverūt, *ovvero*, īi, īistī, īit, īīmūs, īistīs,
 īerūt.

* *It, qualche volta per ĩt.*

Più che Ivērām, *ovvero* ĩērām, ās, etc.

Fut. Iho, ībīs, ībīt, ībīmūs, ībītīs, ībunt.

SOGGIUNTIVO.

Pres. Ēām, ēās, ēāt, ēāmūs, ēātīs, ēant.

Imp. Irēm, īres, irēt, irēmūs, irētīs, irēnt.

Perf. Ivērīm, *ovvero*, ĩērīm, etc.

Più che Ivissēm, *ovvero* ĩissēm, etc.

Fut. Ivéro, *ovvero* ĩéro, etc.

IMPERATIVO.

Ī, īto, ītē, ītōtē ēunto.

INFINITO.

Pres. Irē. *Perf.* Ivissē, *ovvero* ĩissē.

Part. ĩens, ēuntīs. *Fut.* Itūrūs. *Gerund.* Ēundi, dō, dūm *Sup.* Itum.

FIO.

INDICATIVO.

Pres. Fio, fīs, fāt, fimūs, fītīs, fiunt.

Imp. Fiehām. *Perf.* Factūs sūm. *Più che* Factūs ērām.

Fut. Fīām, fīēs, fīēt, fīēmūs, fīētīs, fīēnt.

SOGGIUNTIVO.

Pres. Fīām, fīās, fīāt, fīāmūs, fīātīs, fīant.

Imp. Fīērēm, rēs, rēt, rēmūs, rētīs, rēnt.

INFINITO.

Fīērī. *Particip.* *Fut.* Fāciendūs.

AJO,

Ind. Pres. Ajo di due sillabe, āīs, āīt, ājunt di due sillabe.

Imp. ājēbām, di tre sillabe.

* Inquīo, inquīs, inquīt, inquīunt.

AVVERTIMENTO.

I Genitivi sono notati dopo ciaschedun nome nell'ordine Alfabetico: i Preteriti ed i Supini dopo ciaschedun verbo. Questa nuova Tavola somministra tutti i *Casi* de' nomi, e tutti i *Tempi*, e le *Persone* de' verbi con una maniera facilissima, poichè vi si trova a prima vista la quantità di tre, o quattro sillabe, che bisognerebbe cercare in tre, o quattro Regole della Prosodia, la qual cosa imbarazza lo Scolare, e spesso volte gli dà grande fastidio.

SECTIO PRIMA.

Loca, ex quibus eruntur Epitheta.

Quantum confert et ad numeros, et ad ipsam versuum elegantiam, ornamentumque prudens epithetorum apparatus, vel ex studio incredibili, quod ad id attulere principes omnes Poetae, vel ex ipsa rei experientia deprehenditur. Ut plurimum enim tantum decoris versibus accedit, quantum dignitatis ex epithetorum delectu accersitur: in quo peccasse videntur non leviter Graeci Poetae, ceteroquin ingeniosissimi, qui ad res ipsas, de quibus erat quaestio, epitheta accommodare, parum, aut nil curarunt.

Diligens itaque cura adhibenda est, ne in idem vitium incuratur. Suggestam hic exempla ex infinitis numero paucissima, quae rem ipsam conficiunt.

Epitheton, quod, ex Quintiliano appositum dicitur, frequentissime a Poetis usurpatur, ut *Turpis egestas, effraus juvenus*.

Animadvertite tamen, in epithetorum usu modum esse servandum, neque ea promiscue, nisi cum locus, res et tempus exigunt, esse adhibenda: alioquin in vitium diligitur nimium sollicita incurres. Exige ad limam sani iudicii singula epitheta, quibus senex se accingens ad bellum insigniter describitur a Virgilio:

Arma diu senior desueta trementibus ævo

Circumdat nequicquam humeris, et inutile ferrum Cingitur.

Expende et Horatianos istos, quibus Heros depingitur, inter media vitæ discrimina constitutus:

Incedis per ignes

Suppositos cineri doloso.

et Virgilianum illud:

Portus delati intramus amicos.

Splendidum extat exemplum 8. *Æneid.*, ubi describitur Herculis in Cacus monomachia; illum enim Virgilius modo *Amphytrioniadem*, modo *Alcidem*, alias *Tirynthium* vocat, ut nimirum historiæ fidem faciat recensendo Avum illius, Parentem, et Patriam: ita autem conciliata historiæ fide, *Alcidem* tantum vocat, a nomine scilicet ad pugnam, et victoriam melius accommodato.

Epithetorum prima divisio est in ea, quæ distinguunt, ut *Natalis ora, Canis triceps, Nigra hirundo* ad discrimen *Ripariarum*, quæ non sunt nigræ.

Et in ea, quæ rem augent, et illi aliquid addunt, ut *Insuperabilis Leo, Pius Æneas, Casar Divum genus*.

Et in ea, quæ rem diminuunt, ut *Parens splendide mendax, Frigida bello dextra.*

Et in ea, quæ sunt rei æqualia, et reciproca, ut *Equus hinnibilis*.

Secunda divisio est in ea, quæ sunt necessaria, ut *Ensis utilis* et *Inutile ferrum*, aut quæ ex usu plane contrarium significant, ut *Horrentia Martis arma*, idest horribilia, et horrorem incutientia; item et illud, *Penetrabile frigus*, idest penetrans.

SECTIO SECUNDA.

Quæ docet modum decerpendi Epitheta.

Epitheta desumi possunt a sequentibus capitibus.

A causa efficiendi, ut *Fabrilis mensa*.

A causa materiali, ut *Hastile ligneum, Pons saxeus*.

A causa formali, ut *Bimaris Corinthus, Incurvi rami, Tricorpor Gerion, Informis hyems*.

A causa finali, ut *Statio fida carinis*.

Ab effectu proprio, ut *Flamma vorax*.

Ab effectu extrinseco, ut *Pallida mors, Figrum gelu, Hasta victrix*.

A natura rei, ut *Humida nox, Inhospitalis Caucasus, Cana senectus*.

A loco, ut *Poma agrestia, Silvicolæ Fauni*.

A loco propter rem aliquam insigni, ut *Pastana rosa, Calabra apes, Thessala venaena, Lesbica vina, Mel Hymettium*. Ista Epitheta, quia ab eruditione ducuntur, aliquid splendoris includunt.

A situ, ut *Pensilis hortus, montuosa Armenia, suspensa rupes*.

A tempore, ut *Crastina lux, Hyberna grando*.

A duratione temporis, ut *Quadrimum merum, annosa ilex, novendiales ludi, adulta virgo, effata senectus*.

Ab imitatione materiæ, ut *Saxea grando*.

A ministerio, ut *Aquila fulminum ministra, Ganymedes Jovis pincerna*.

A moribus, ut *Infranes Ceta, queruli Senes, pius Æneas*.

A parentibus, ut *Saturnia Iuno, Anchisiades Æneas*.

A patria et regione, ut *Thessalus Achilles, Tros Æneas, Sidonia Dido, Getulus Leo, Hircæna Tigris, Larissæus Achilles*.

Ab habitu, ut *Setigeri sues, pharetrati Geloni, palliati Græci, nuda veritas, inerme vulgus, creatus miles*.

A virtutibus corporis, ut *Dentium eburneus ordo, forma decens, lactea colla, coralina labra*.

A vitiis corporis, ut *Cæcus Polyphemus, claudus Vulcanus, breves Pygmaei*.

Ab inventionione, ut *Vulcania arma, Julia edicta, Sybillini versus*.

A colore, ut *Nivei Cygni, nigri Æthiopes, alba populus*.

A quantitate, ut *Ampla domus, profundum æquor, procera fraxinus*.

A numero, ut *Rara juvenus, frequens populus*.

A strepitu, ut *Latrans unda, stridens jaculum, trementes ripe*.

Ab adjacentia loci, ut *Potator Eridani pro Italo*.
 A praterito, ut *Triumphati Medi, regnata Africa, lethifer enis*.
 A præsenti, ut *Malignus aer*.
 A futuro, ut *Fertile semen*.
 A re gesta, ut *Africanus Scipio*.
 A circumstante prodigio, ut *Corvinus Messala*.
 A principibus, et auctoribus in aliqua re, ut *Dadaleum opus, Apelleæ tabellæ*.
 Ab insignibus officiis, ut *Caducifer Mercurius*.
 A loco, ubi quis colitur, ut *Ephesina Diana, Cytherea Venus*.
 A natura, seu qualitate loci, ut *Aquosa Idæ, urentes plagæ, siticulosæ Apulia*.
 A possessore, ut *Hectoreus ensis, Achilleus clypeus, hosticæ mania*.
 Ab officio, ut *Augur Apollo*.
 A majoribus, ut *Quirini Romani*.
 Ab ornatu, ut *Vincti capilli, laureatum caput*.
 Ab effectibus, ut *Solers cura, pavidæ damæ, ingeniosus poeta, crudele pectus, bellicosus Cantaber*.

A vitiis, eorumque imitatione, ut *Fœcunda culpa sæcula, pigri campi, iners terra, turpis egestas, infidum vulgus, avara spes, mendax lyra, perjura domus, levis juvenia*.
 A virtutibus, et earum imitatione, ut *Veraces Parca, fideles aures, tenax propositi vir*.

Ab imitatione affectuum humanorum, ut *Iracunda fulmina, imperiosum mare, tumidi venti, læta pascua*.

Ab actione, et modo operandi, ut *Hortator scelerum, domitor monstrorum, mordaces cura*.

A passione, ut *Ærumnosus Hercules, laboriosus Ulysses*.

A damnis illatis et inferendis, ut *Naufragum mare, dissociabilis unda, edax tempus, aquosus Orion, quassata rates*.

Ab imitatione facultatum animæ, ut *Fasti memores, obliuiscens vinum, nostrique ingnaræ laboris femina*.

Ab imitatione locutionis, visus, et auditus, ut *Vocalis sylva, auritum nemus, loquaces chartæ, surdi scopuli, taciturna ripa, muti pisces, vigilantes lucerna*.

A pretio, et æstimatione, ut *Aurea mediocritas, argentei mores*.

A fortitudine, ut *Ineluctabile fatum, murus aneus, arata naves, robusta fores*.

A præsentatione, ut *Nimbosus Orion, tristes Hyades, formidolosus cometa, pluvii venti, febres cupressi, amicæ sidus*.

A statu, ut *Hospita navis*.

Ab opulentia, ut *Pomifer Autumnus, dives insula, pinguis vellera*.

Ab indigentia, ut *Vidua arbores, pigri campi*.

A quiete, ut *Placida palus, desides populi*.

A receptione, ut *Hospitalis umbra, capax urna*.

SECTIO TERTIA.

Quæ notationes, et vitia Epithetorum sub oculos ponit.

Detrahuntur nonnunquam personis Epitheta, et tribuuntur rebus, jucunda sane transpositione, ut

Heu fuge crudeles terras, fuge litus avarum;

hoc est crudelis, et avari Regis ditionem. Item dicuntur *Crudeles ara*, pro viris crudelibus.

Interdum Epitheta detrahuntur personis, et tribuuntur affectibus personarum, ut *Odium crudele Tyranni*, idest crudelis tyranni odium.

Interdum detrahuntur Epitheta temporibus, et dantur personæ:

Nec minus Æneas se matutinus agebat.

Alia reperiuntur quasi Epitheta et ad instar Epithetorum, ut *Pater Æneas*.

Alia ad nitorem afferuntur, ut *Tempestates sonora*.

Alia ad contemptum, ut *Semivirum Æneam*.

Alia sunt propria, ut *Phæbus Apollo*.

Alia obliquam veluti habent significationem, saltem ordine, ut:

Ipsæ inter primos præstanti corpore Turnus,

idest primus, referturque ad ipsum Turnum, quod aliis attribuit.

Alia sunt per circumlocutionem, ut *Nate Dea, Satus Anchise*.

Aliquando substantivum vocabulum alteri substantivo conjungitur, et vim habet Epitheti, ut

Molemque et montes insuper altos imposuit.

hoc est imposuit molem altorum montium; et illud.

*Italiam fato profugus, Laviniaque venit
Littora.*

idest Italiam ingressus est Lavinio littore.

VITIA Epithetorum summa breviter perstringo. Tria sunt apud Aristotelem: Prolixa, ut *Incurvicervicosum pecus*: Inepta, quæ aut tumida sunt, aut absurda, ut *Senex Respublica*: Nimia, cum videlicet unum substantivum plura simul tribuuntur, ut

Lucens Genialibus altis

Aurea fulcra toris.

vides apponi duplex Epithetum. Est et aliud non minus cavendum, ne sint humilia nimis, et depressa, ut qui pro diis serena diceret;

Sine face diem.

SECTIO QUARTA.

An licitum sit circa conjunctionem Epitheta geminare.

Servius, nonnullique alii vitiosam existimant Epithetorum geminationem. Ego id sæpiissime factitasse Lucretium deprehendo, imo Virgilium locis hæc duodecim id admisisse: sic *Æneid.* 3. Austrum vocat, *lenem crepitantem*.

Inde ubi prima fides pelago, placataque venti

Dant maria, et lenis crepitans vocat auster in altum.

et libro 2.

Infelix humero cum apparuit ingens.

Balthus.

Horat. sat. 4. lib. 1.

--- at pater ardens

Savit, quod meretrice nepos insanus amica,

Filius uxorem grandi cum dote recuset

--- Ebrius.

Prudent. lib. 1. Symm.

Nec terrestre Deum docuit mortale subire.

--- Conjugium.

Non negaverim tamen, id rarius faciendum: eoque in re ab Ennio, et aliis antiquissimis Poetis, qui id sæpius usurparunt, dissentio. Sed si fiat interdum, reprehensionem non meretur, cum Virgilius, et Lucretius (tanta Poetarum lumina) non improbaverint:

Clandite jam rivos pueri: sat prata biberunt.

POESEOS SYNOPSIS

Quid est Poetica?

Ars est hominum actiones effingens, easque ad vitam instituendam carminibus explicans. Idcirco si vel imitatio, vel carmen abfuerit, Poesis nulla erit.

Poetæ nomen unde deductum?

Deducitur a verbo Græco *poiein*, quod facere, et effingere significat: Poetæ siquidem novas mirabilesque species effingunt, ac similitudines præclaro quodam modo perpingunt, ut tamquam e nihilo res fingendo producant.

Cur Poetæ utuntur versibus?

Quia sciunt, homines natura sua oblectari numeris, numerisque composita ob egregiam suavitatem libentius ac firmitus animo retineri, et quia tandem Poesis ulla sine carmine dari non potest.

Cur Poesis dicitur pictura?

Quia studet humanarum actionum simulacra oratione dulci exprimere, atque ante oculos collocare. Hinc dicitur etiam pictura loquens.

Quot sunt genera Poetica?

Sunt tria: Epicum, quod illustrium virorum actiones exprimit per narrationem: Comicum, quod actiones civiles, et humiles: Tragicum, quod personarum illustrium calamitates exponit.

Quænam materia Poetica?

Actiones humanæ; in his enim effingendis, et in usum vitæ exprimendis Poetarum sudat industria.

Quis finis Poetæ?

Est finis compositus, scilicet, docere, et delectare; idque per imitationem, et carmen.

Quid interest inter Poema, et Poesim?

Poema est opus ipsum Poetæ: Poesis vero est fictio ipsa ratione, et forma Poematis. At Poesis interdum sumitur pro Poemate; numquam Poema pro Poesi dictum invenies.

Quot sunt Poematum formæ?

Tres; Prior, simplex narratio, in qua solus Poeta agit, ut Georgica. Altera est narratio per imitationem, tacente, et nihil pronunciante Poeta, sed agentibus personis variis, ut Tragediæ, Comædiæ. Tertia, ex superioribus constat, simplici nempe narratione, et imitatione concreta, ut Æneis, Ilias, etc.

Quid requiritur ad Poeticam laudem comparandam?

Exercitatio, ac imitatio: et sciendum est, non multitudinem carminum, sed bonitatem laudi Poetæ esse.

Quæ sunt genera exercitationis Poetica?

Primum, eandem rem diversis verbis, vel speciebus, carminibus eloqui. Secundum, eandem materiam nunc stricte, nunc ample pertractare; nunc simplici stylo, nunc luminibus illustrare. Tertium, transfundere solutam orationem in carmen, et e contra. Quartum, aliquid a græco in latinum vertere. Quintum, genus aliquod carminis mutatis numeris ad aliud genus redigere, ut Hexametrum ad Elegiacum.

De imitatione quid præcipis?

Ut illustria quædam exempla proponamus nobis, in quæ tota mente, et studio intenti, intimos sensus, et rerum similitudines comprehensas ad nostra scripta traducamus. Qui Comædiam vult aggredi, Plautum, Epicam Virgilium, Elegiacam Tibullum, Lyricam Horatium, Tragicam Senecam, penitus intueatur.

Dic de vitiis carminum.

Vitiosa in primis sunt, sine artificio confecta, et parum sedulo elaborata. Tum aspera per voces duras, et vocalium concursum inculta, et verbis humilibus et sordidis maculata; et hæc transverso calamo delenda. Alia, quæ nimis grandæscunt sesquipedalibus ampullis, et grandiloqua luxurie. Etiam obscura. Extremum inepta aptioribus, inutilia utilibus, levia gravioribus corrigantur.

Unde nomen ducit Epopeja?

Ab *επος*, et *ποίησις*, quod est facere verbum, seu fingere locutionem, ut sit Epopeja generatim sumpta tam soluta, quam ligata oratione expressa fictio; et Epici etiam dici possunt, qui Dialogos, vel extra versum componunt. Sed cum Epos propriè poeticam locutionem significet, ad carmen transfertur non quodlibet, sed hexametrum, propter ejus gravitatem, et excellentiam.

Quid est Epopeja?

Poesis carmine heroico, quæ illustres illustrium virorum actiones per narrationem imitatur. Distinguitur a Comædia, in qua personæ humiles agunt; et discernitur a Tragædia, quia loco Poetæ non agunt personæ aliæ.

Quznam in Epopeja observanda?

Primum, sumendum ab historicis argumentum veteris alicujus, et inclytæ rei, in quo licet multa fingere. Actionis conformatio, et dispositio una sit, non multiplex; ita ut possit dici una fabula. Ultimo digressionibus cum varietate argumentum dilatetur.

Quid habes de principio Poematis Epici?

Id, quod præcipit Horatius, ut non sit par, et simile reliquo contextui, sed aliquanto simplicius, ex quo absit nimius ornatus, et apparatus.

Quot sunt partes Poematis Heroici?

Tres: Propositio, Invocatio, Narratio.

Qualis dicitur esse Propositio?

Simplex, et brevis, ut summam rei clarè, et paucis exponat; tum docilitas, atque attentio pareatur.

Quæ ratio invocationis?

Ad proposita divinam opem implorare solent Poetæ: quod ipsum faciunt, dum aliorum animos ad benevolentiam alliciunt, dumque novam attentionem conquirunt. Quod tempore Imperatores Apotheosi consecrabantur, Poetæ ipsos ut numina invocabant, ut item aliquando illustres viros. Virgilius in Georgicis Augustum, Ovidius in Fastis Germanicum, Lucanus Neronem, Valerius Flaccus Vespasianum, Statius Domitianum, Opianus Antoninum. Nobis Christianis standum est Deo, Deiparæ, et Sanctis.

Quæ narrationis collocatio?

Ex Virgilio discas. Hic enim prius causas odii Junonis in heroem Æneam recenset; hinc opus orditur non ab eversione Trojæ, sed a navigatione Trojanorum in Italiam, etc. Vide Minturnum, et Lambertum: sufficit, ne ab ovo exordiatür.

Quznam est Epicæ, et Historicæ narrationis cognatio, ac dissimilitudo?

Est multiplex. Primum tam Epicus, quam Historicus proponit, quod est narraturus: ambo fideliter locos, ritus, moresque gentium describunt: ambo ante narrationem causas rerum proponunt. Sic Livius de bello punico l. 21, et Virg. l. 1. Æneid. Discrepant vero, ait Aristoteles: nam Historicus dicit, quæ facta sunt; Poeta, quæ fieri debuerint. Primus verum, alter verisimile sectatur.

Quot sunt virtutes narrationis?

Tres: Brevitas, Perspicuitas, Probabilitas: secundam, et tertiam diligentissimè debet inspicere Epicus; primam Historicus.

Estne alia virtus narrationis?

Cicero in Partitione addit Suavitatem: hanc autem affirmat esse, quæ habet admirationes, expectationes, exitus inopinatos, interpositos motus animorum, colloquia personarum, dolores, iracundias, metus, lætities. Hæc non minus Epopejæ, quam duæ reliquæ, necessaria est, et narrationem maxime illustrat.

Sunt ne leges ullæ ad hexametri elegantiam?

Etiam. Primum elegantissimi censentur hexametri versus, qui rerum ipsarum, actionumque celeritati, difficultati, amplitudini, personis, argumentisque respondent. Spondaicus adhibetur propter emphasim, et per affectus magnitudinem, etc. Elegantes putantur ii versus, vel in quibus Dactili, et Spondæi alternatim ponuntur, vel qui a Spondæo initium capiunt, cui adhæreant duo Dactyli. Vennus est versus, in quo tota sententia concluditur, etc.

Quæ sunt vitia cavenda?

Multa. Primum ridiculi sunt Leonini. Secundum male desinit hexameter in tetrasyllabam, et pentasyllabam vocem. In pentametro vero hæc voces festivæ sunt. Tertium ejusdem litteræ crebra iteratio.

DE COMEDIA.

Quid est Comœdia?

Pœsis Dramatica, quæ ad docendam vitæ consuetudinem, et civiles, et privatas actiones non sine leporibus, et facetiis imitatur. Ab Epopœia, et Tragœdia, quæ publicas res, et acta Heroum complectuntur, Comœdiam separant actiones civiles, et privatæ.

Quid est Tragicomœdia?

Est confusum quoddam ex Comœdia, et ex Tragœdia; quoniam illustriores, et humiles personæ admiscuntur ad fabulam.

Da genera Comœdiæ.

Accipe. In primis Palliatam a Pallio, quo Græci incedebant. Hæc argumento Græco componebatur. Togatam a Togâ veste Romanorum. Prætextatam a Prætexta indumento Magistratum. Trabeatam a Trabeâ insigni veste. Atellanam ab Atella Oscanorum oppido, dicacitate, jocisque mimicis refertam. Fescenninam maxime aptam nuptiis, actam carminibus Fescenninis. Rhythonicam a Rhythone quodam Tarentino Poeta; quæ et planipes, idest non socco, non cothurno, sed nudo pede exhibita. Sunt aliæ, quæ motoria, nempe negotiosa, turbulentæ dicuntur, ut Adelphi, Phormio, etc. sedatæ, ut Pseudolus: mediæ, et mixtæ, ut Andria.

Partes qualitatis Comœdiæ quot sunt?

Quatuor potissimum; fabula, mores, sententia, dictio. Fabula est imitatio fictione comica. Actio sit una, quæ unius diei curriculum; aut paulo majori sit. Duplex vero est genus fabulæ: aliud simplex, in quo nihil inopinatum occurrit; aliud connexum ex agnitione, et peripetia. Agnitio est, cum ex ignoracione in notitiam alicujus rei perducimur, ex qua aut lætitia, aut dolor. Hæc opportune in extremo Comœdiæ locatur. Peripetia est mutatio fortunæ in contrarium. Personæ in Comœdia finguntur, quales in hominum vita versantur, non ita probi, ac sapientes, ut errare, et decipi non possint. Mores varii pro varietate personarum exprimendi sunt.

Sententiæ laus est, animi sensum apte exhibere.

Dictio Comica nec ad tragicam amplitudinem assurgit, nec ad humilitatem micam descendit, sed servat quamdam mediocritatem.

Qualis vestitus habendus in Scena?

Aliis aliis personis. Nam senibus dabatur candidus, quia hic putatur antiquissimus. Junioribus purpureus color, quo ingenii volubilitatem, ardoremque significabant. Servis erat vestis angusta. Parasitorum pallia erant fusca. Sacerdotum vestes talares, et albæ. Divitum purpureæ. Pauperum puniceæ. Militum chlamys, aut sagum cum machæra. Nuncii penulati. Scorta luteata. Matronæ cum synthesi, aut melinis apud Plautum.

Quot sunt partes Comœdiæ, quibus ejus magnitudo absolvitur?

Quinque: Prologus, Protasis, Epitasis, Catastasis, Catastrophes. Prologus est oratio, quæ ante fabulam legitimam habetur ad spectatores. Hunc omittere citra vitium est. Græci neglexerunt. Protasis est prima pars fabulæ, in qua summa rei proponitur. Hæc interdum actu primo, interdum secundo comprehenditur. Epitasis definitur: Earum rerum, quæ continentur in Protasi, argumentum, seu altera pars legitima fabulæ, in qua turbæ aut imitantur, aut intenduntur. Catastasis est fabulæ status, in qua major rerum est perturbatio.

Epitasis, et Catastasis secundo, et tertio actu, aliquando quarto concluduntur. Catastasis quintum raro attingit. Catastrophes est ultima pars fabulæ, in qua res in melius commutantur. Hæc aliquam partem actus quarti, quintum semper occupat.

Quid est actus?

Pars fabulæ continens diversas actiones per diversitatem partium. Non plures autem actus, nec pauciores quinque, ut in Comœdia, sic in Tragœdia, chorago Horatio.

Doce de Actoribus.

Actores, qui et histriones, et scenici, et ludiones, et ludii, et a Græcis comœdi, a simulanda per imitationem veritate dicuntur hypocritæ. In scenæ quartæ loqui persona laboret, dixit Horatius; sed Plautus etiam quartam induxit et quintam.

DE TRAGŒDIA.

Unde dicta Tragœdia?

Non displicet, quod nonnullis placitum est, nempe vocatam à principio non τραγῳδία, sed τραχὺδία: quasi ab asperitate cantus, et tristi exitu τραχέϊα αἰοδῆ.

Quid est Tragœdia?

Poesis virorum illustrium per agentes personas exprimens calamitates, ut misericordia et terrore animos ab iis perturbationibus liberet, a quibus hujusmodi eventus Tragici proficiuntur; et hic est Tragœdiæ finis, etc. Actoribus distinguatur ab Epopœia.

Delectat ne Tragicus?

Respondeo, non ipsas res Tragicas, sed earum excellentem imitationem esse jucundam.

Quæ ratio, et forma Tragœdiæ?

Quamquam Tragœdiæ argumentum vel ab Historia, vel a nota fabula deducatur, aliquando tamen totum fingitur. Res erunt, in quibus atrocitas insit; hujusmodi sunt orbitates, cruciatus, cædes, mortes, desperationes, luctus. Personæ erunt illustres viri, et formæ, Reges, Principes, Imperatores. In Tragœdia sunt pauciores actores, quam in Comœdia. Superis etiam in machina conceditur locus.

Quæ dictio Tragœdiæ?

A quotidianâ loquendi consuetudine remota sit; sed gravis, magnifica, copiosa sententiis, et sublimis. Tamen ad explicandum dolorem, et querimoniam potest demitti. Vide cætera de Comœdia, quoad connexionem, solutionem, et exitum.

Dic de appellationibus Dramatum.

Fabulis, Dramatibus, Tragœdiis, Comœdiis imponuntur nomina vel a re, vel a loco, vel a persona primarum partium; sunt enim personæ primæ, secundæ, et tertiæ partis.

DE POESI BUCOLICA.

Quid est Bucolica Poesis?

Est rusticarum actionum imitatio. Ejus partes. Principium est narratio, aliquando Epilogus. Dictio sit pura, et demissa. Personas sumit ab agris, Pastores, Vinitores, Aratores, Olitores, Piscatores; sed accipit nomen a Bubulcis. In ea gratulationes, laudationes, altercationes, hortationes, conquestiones, gaudia, pompæ. Sed omnia agrum sapiant. Hexametro carmine cantantur.

DE ELEGIACA POESI.

Carmen pentametrum hexametro subditum cur dicitur Elegiacum?

Hoc nomen ductum est a voce ἐλεος, quæ sonat commiserationem, et λέγε, quod latine dico. In usu fuit hoc carmen tantum in luctibus, nunc traductum etiam ad læta.

Doce virtutes, et artificium Elegiæ.

Oratio Elegiaca sit culta, brevis, ingenua, morata, perspicua, severa, affectibus referta, et sententiis exquisite condita. Hæc quidquid est pathos conquirat. Si cæsura prima sit monosyllabum, corrigitur, si ante aliud monosyllabum collocetur. In fine bene sonant etiam tetrasyllaba, et pentasyllaba. Admittit Allegorias. Habet initio aliquando invocationem post narrationem cum Episodiis, et Epilogum sententia illuminatum.

DE LYRICA POESI.

Quid habes dicere de Lyrica Poesi, et de nomine carminis Lyrici?

A cantando ὠδῆ, et a Lyra instrumento musico dictum est.

Quæ laus est Lyricis?

In Heroico gravitas, in Bucolico simplicitas, in Elegiaco lenitudo, in Satyrico acrimonia, in Tragœdia παῖδος, in Epigrammate acumen expectatur; at in Lyrico suavitas, quæ cum verborum floribus, sententiarum copia, pedum collocatione connatur.

Quot sunt partes Odarum?

Strophe, Antistrophe, Epodus. Porro his cantabantur laudes, et victoriæ Deorum, Virorum, Pugilum Olympicorum acta, etc. Nunc ad Sacra etiam traducitur Lyrica. Brevitatem amat.

DE JAMBICA POESI.

Quam materies Jambici carminis?

Facile colligitur ex nomine ipso. Vult etiam Aristoteles dictum Jambum *ῥυθμὸς τῆς αὐτοῦ*, quod est conviciis insectari aliquem, probra jacere, maledicere. Itaque versatur hoc genus carminis in oburgationibus, vituperationibus diris, quorum materia sunt vitia, etc. Quotidianam locutionem imitatur, sed accurata oratione.

DE SATYRA.

Quale Poema est Satyra?

Urbanum, jocosum, salsum, et sugillans mores corruptos. Hæc docta sit; non enim laudem in dicacitate quærit, sed in sententia apte flagitia lancinante.

Trade artificium Satyræ.

Primo, leniendæ sunt oburgationes suavitate quadam, et jocis tandem aspergendæ. De vitiis non disputet, neque de virtutibus; sed definita a Physicis connectetur. Amat Satyra varietatem materiæ, nitorem, et elegantiam in verbis, locutionem submissam, quotidianæ similem. Aliquid loco exordii sit: digressionibus dilatetur: Anacephalæosim etiam habeat.

DE HYMNO.

Quid est Hymnus?

Dei laus per carmen, sive cantus in Deum. Licet etiam hac Poesi Divos celebrare.

Quem modum sequimur in Deo celebrando?

Abstrusa non attingimus quidem, sed nota, et vulgo aperta. Mundi scilicet Creationem, Gubernationem, Conservationem, Redemptionem, ut Beneficia illius, Potentiam, et Justitiam laudemus.

Quid de Hymnis ad Deiparam?

Alii sint vagi, idest, qui possint festo cuilibet Sanctissimæ Virginis apponi, alii proprii cujuslibet festi. Breves sint.

Quid de Hymnis ad Divos?

Eligitur aliquod factum, vel præcipua virtus laudanda; Hymnorum initio invitantur populi, et creaturæ ad eorum celebrationem. Versus sunt varii.

DE EPIGRAMMATE.

Quæ notatio Epigrammatis?

A verbo *ἐπιγραφή* idest, inscribo, dicitur Epigramma; nam initio fuit brevis inscriptio paucorum pro elogio incisa trophæis, ut in scutis, vexillis, etc.

Quid est Epigramma?

Breve Poema cum simplici cujusquam rei oratione, aut ex propositis aliquid deducens, quod argutia est.

Sunt ne divisiones Epigrammatis?

Utique, nam tot ejus sunt genera, quot species Poematum. Ex Epopœia trahit laudationes urbium, fortium hominum, etc. A Tragœdia apologos, fabulas, etc. Ex Comœdia sales. Etiam spectat genera dicendi.

Quid sentis de Epigrammate Dialogico?

Est bellissimum, ac proinde difficillimum, et nonnisi ingeniosis astruendum.

Quot primariæ virtutes Epigrammatis?

Dux: Brevitas, et Argutia; at si caret hac ultima, friget. Fontes argutiarum sunt loci Topici, et Cathegoria Aristotelis.

DE EMBLEMATE.

Quid est Emblemata?

Epigramma, quod ipsum Emblemata complectitur. Vocantur autem Emblemata lapilli colorati, et minute facti, et ex auro, argentove gemmato variarum rerum effigies, etc. Hæc pavimentis, vasis, vestibis, tectis intersecantur. Sic symbola, et imagines aliquid significantes Emblemata dicimus per metonymiam. Jam vero Emblemata tria continet; Epigraphem, veluti animam: Picturam inde, et Poesim, hæc ut corpus, illam ut animam: sed cum Pictura sola, et Epigraphæ, Impressa

dicatur. Requiritur scriptori hujus Poesis notitia Historiæ, et Mythologiæ, Pathologiæ, Physiologiæ, et omnimodæ eruditionis.

DE EPITAPHIO.

Quid est Epitaphium?

Metricum quoddam Epigramma, quod inscribitur defunctorum sepulchris. Illorum plerumque nomen, ætatem, statum, merita, dignitates, mores, laudes tum animi, tum corporis, mortis genus, etc. continet. Aliquando cum significatione doloris definiuntur.

Quid de Epicedio?

Epicedium est carmen funebre, quod Panegyris etiam dicitur, dum juxta mortuo solvuntur. Nunc etiam traducitur ad solutam orationem.

Habes alia de funebribus metris?

Solent Poetæ mansuetiores Epitaphia concinere etiam animantibus ratione carentibus, ut Catellis, Psittacis, Simiis, Equis, Cicadis, etc.

DE ECHO.

De Echo nihil ne præcipis?

Hoc genus Poesis attentum tenet auditorem sua inopinata irruptione. Solet interrogationibus responderi vocula simili ante desinenti; sed retinet etiam majestatem, si reponatur non interrogationi. Sed cavendum, ne putidiuscule captetur responsio; debet enim sensum servare, et modum, etc.



REGIA PARNASSI

SEU

PALATIUM MUSARUM

A, præp. abl. *A, di, da, dal, dallo, dalla, dai, dalli, dagli, dalle.* SYN. *Ab, abs, de, e, ex. Sin, da, dopo.* Abhinc, post. PHR. *A tē principium. A cānē nōn magnō sēpē tēcōtūr āpār. Dii, prēcōr, ā nobīs, omēn rēmōvētē sīnistrūm. Dūlcēsque ā fontibūs undā. A cāpitē. A frōntē. A tērgō. A dextrā ac lāvā. A cānā. A prandīō. A pūerō. A cūnis. A primāvō florē jūvēntē. A jūvēnilibūs ānnis, * A dextrā lāvāquē dīs, ut mēnsis, ut ānnus. Ovid. Cāndidūs, ut salos ā vērtitē pūchēr ad r-mos. Hor.*

Āā, ā, m. Fiume d' Artesia. EP. *Bēlgij, Gāllicūs, Picardūs, Mōrīnēnsis, a Mōrīnis populis Belgij: vāstūs, yāgūs, gēlīdūs, frigidūs, rūpidūs.* PER. *Āē frigidūs ānnis. Belgārūm vicinūs āgrīs.* EXPL. *A-nis in Gallia Belgica, apud Atrebatē scaturiginē habens, ac Flandriam a Picardia dividens.* Fiume del paese d' Artesia, che separa la Fiandra dalla Picardia.

Āārōn, et Āārōn, trisyllabum, vel Āārōn, dissyllabum, ōnis, m. Aronne. SYN. *Āmrāmīdēs.* EP. *Sāctūs, sācēr, sacrātūs, pītūs, divīnūs, magnūs, summūs, optimūs, maxīmūs, clārūs, prāclārūs, antiquūs, vētūs, sēcundūs, dīsērtūs, inclūtūs, thūrifēr, sacrificiūs, infūlatūs, colendūs, vērērābilis. vērēndūs.* PER. *Āmrāmī nātūs, filiūs. Āmrāmīā prōles. Āmrāmō sātūs, gēnitūs. Āmrāmō editūs herōs. Mōsīs frātēr. Sacrīlēgīfērī frātēr. Āmrāmīūs herōs. Isācīdēs Flāmēn. Isācīdum Sācērdōs, Prāsēs, Antīstēs, Prāsūl, Pontīfex. Sacris accinctūs. Pietatē grāvīs, mēritisquē probātūs. Ēlōgīō prāstāns. Cui dūlcis elōgīū sōnūs lūxit āb ōrē faciundō. Virgā inclūtūs. Auratā mītrā, lītūō, vittisquē dēcorūs.*

** Hic Āārōn est virgo, Crūcis quā gērmīnā profert.* Tert. *Sacrīcōlā summī: summūs nām fertūr Āārōn Prud. Āārōn agmēn āgēt, primāquē in frōntē sūbbīt.* Mill. HIST. *Āārōn filius Amram, frater Moisis, primus Hērōcorū pontīfex consecratus, post insigne miraculūm. Præceperat enim Dominus Moysi, ut a singulis Israelitarum familiarum principibus singulas virgas acciperet, eas-* Reg. Parn.

*que in tabernaculo deponeret: futurum nempe, ut quem Deus elegeret, ejus virga flores ac fructus ferret. Quo facto, Moses postridie tabernaculum ingressus, Aaronis virgam floribus et amygdalis oneratam reperit. * Figliuolo d' Amram, e fratello di Mosè, eletto sommo sacerdote degli Ebrei dopo il miracolo che Iddio fece, quando Mosè, che per comando divino avea raccolto da ciascun capo di famiglia, e posto sopra il tabernacolo una verga, il giorno appresso trovò quella di Aronne carica di fiori e frutta.*

Āb, præp. abl. A, di, da, dal, dallo, dalla, dai, dalli, dagli, dalle. SYN. *Ā. abs, de, e, ex. Sin, da, dopo.* Abhinc, post. *Āb Jōvē principium gēnērīs. Expēdiām primā rēpētēns āb ōrīgīnē famām. Primāque āb ōrīgīnē mūndī. * Nec gēmere ōrīgīnē cāsābit tūrtūr āb ūlmō. Virg. Nil mērtūr lācrīmīs; istā sūm captūs āb artē; Sēmpēr āb insidit, Cynthiā, flet sōlus.* (Tent.) Prop.

Ābā et Ābās, ā, m. Aba, montagna di Armenta V. Mons.

Ābactūs, ā, ūm. Cacciato. SYN. *Āctūs, āblēgātūs, āmāndātūs, rēlēgātūs, exūl, pulsūs, expulsūs, dējectūs, ējectūs, extrūsūs, fūgātūs, rēmōtūs. Levato per forza. Āblātūs, rāptūs, ābdūctūs. Passato, finito. Ēxāctūs, trānsāctūs.* PER. *Sēdībūs excussūs pātrīs. Finībūs extōrrīs, exūl. Patriā fūgātūs. Ējectūs āb ōrīs. Ēdictō Regīs ē Regnī finībūs āctūs. * -- Quis mēdīo jam nōctīs ābāctā. Virg.*

Ābācūc, Profeta. V. Hābācūc.

Ābācūs, ī, m. Tavolino. SYN. *Ārcā, ābāx, armariūm. EP. Aurēūs, argētēūs, ēbūrnūs, ēbūrnēūs, ācērnūs, āblēgnūs, mār-mōrēūs, ārātūs, ferrātūs, plēnūs, vācūūs, clāusūs, āpērtūs, vāstūs, cāvūs, pīctūs, īncīsus, ōrnātūs, dēcorūs, nītēns, nītīdūs, īnsīgnīs, prētīosūs.* PER. *Dē mēnsīs nītēns ācērnīs. Vāsīs ōnustūs. Ōpībūs rēfērtūs. Pārīō mār-mōrē fulgēns. Lāvī ēx ārbōrē fāctūs. Tavola di cucina.* SYN. *Mēnsā. EP. Vīnōlētūs, pīngūs, mādēns. Tavola*

di aritmetica. EP. Dōctōr, Sāmūs, id est Pythagoreus. * Hic Sāmōs ābācō nūmērōs dūplicābāt ūbūnō. Faust.

Abāgārūs, ī, m. Principe di Edessa in Siria; altrimenti Abgārūs, o Abgābārūs. * Senit et Abgābāri Rāgis Edēssā dōmūs. (Pent.) Ovid.

Abāliēno, ās, āvī, ātūm, ārē. Alienare, separare, distornare. Act. acc. SYN. Āliēno, āvērto divēllo, dīsjūngo, dīstrāho. * Abāliēnārīt quō ābs te ārgēntūm accēpērīt. (Jamb.) Plaut.

Abāmitā, ā, f. Sorella dell' arcavolo. Abānā. Fiume della Siria. * Quaque Ābānām sēd nūc lūmphās in cūctā sālūbrēs. Mill.

Abāntēi, ōrūm. I popoli d' Argo in Grecia, così detti da un loro re nominato Abante. SYN. Argīvi. * Nāpēr Abāntēis rēmplo Jūnōnis in Argīs. Ovid.

Abāntiādes, ā, m. Perseo nipote d' Abante re d' Argo. SYN. Ācrīsiōniādes, a patre Acrisio. V. Pērsēūs. * Victōr Abāntiādes altit fērtūr ēquō. (Pent.) Ovid.

Abāntiās, ādis, et Abāntīs, Idīs, f. Eubea, oggidì Negroponte, isola dell' Arcipelago. SYN. Eūbēā, Chālēis, Āsōpīs, Macrā, Macrīs. PER. Macris Abāntiā. Macris Abāntiās. * Eūropas Macris agnōscit Abāntiās trām, Priscian.

Abārcēo, ēs, ūi, Itūm, ērē. Allontanare, eacciare, impedire. Act. acc. SYN. Ārcēo. pello, ēxpello. fūgo, ābigo, prōhibēo.

Abārīm. Montagna che separa la terra di Canaam dal paese de' Moabit. EP. Celsūs, āltūs, āerīūs. * Ōppōsitūm spēciant Abārīm qui Solis ab ūrū. Fill.

Abārīs, Is, m. Abari, ucciso da Eurialo. * Fādīmquē, Hēbēsūmquē sūbit, Rhāsūmquē Abārīmquē. Virg.

Abārīs, Is, m. Abari, ucciso da Perseo. * Cāucāsūmquē Abārīm, Spērchisīadēmquē Lycētūm. Ovid. E' pure il nome di celebre poeta ed indovino di Scizia.

Abārīs, Is, f. Abari, città dell' Africa. Abās, āntīs, m. Abante. EP. Trōs, Trōjānūs, Dārdāniūs, nāufrāgūs. PER. Cōmēs Ānēē, Tēmpēstatībūs āctūs. * Et quā vērūs Abas, et quā grāndēvūs Alāthās. Virg.

Abāvā, ā, f. Arcavola. Abāvūncūlūs, ī, m. Fratello dell' arcavola.

Abāvūs, ī, m. Trisavo, o padre del bisavolo. EP. Vētūs, āntiquūs, grāndēvūs, lōngēvūs, grāvīs, sēniōr, cōlendūs, vētustūs vēnērābilis, vēnērāndūs. * Sānt ābāvī, trīstisquē tibi, et stirps clārā pārentūm. An.

Abbās, ātis, m. Abbate. SYN. Prāsūl, Āntistēs. PER. Cānōbīi Prāsūl. Mōnāchōrūm Pāter, pārens. Sacrā dōmūs Āntistēs. Mitrā dēcōrūs. Quē sēcēr ōrnat hōnōr, vel āpex. Litūm, vel pāstōrālē pēdūm gēstāns. EP. Sānctūs, piūs, sēcēr, religiōsūs, clārūs, nobīllīs, inclūtūs, vēnērāndūs, vēnērābilis, vittātūs, infulātūs. * Nomina

ad Abbātē Sīcīlūm trāsmittē, et illū. Mant.

Abbāvillā, ā, f. quasi Abbātīs villā. Abbavilla. EP. Clārā, cōlēbris, inclūtā, fōrtis, vāldā, insignīs, tūrritā. PHR. Nōm Francō Rēgi, at rēnūt pārerē Britānno Abbāvillā pōtēns. EXP. Urbs Comitatus Pontivii, quam sua ditioni adjecit Carolus Seppimus. * Città principale del Poitū, che il re Carlo VII. riuni alla corona.

Abbreviō, ās, āvī, ātūm, ārē. Abbreviare. Act. acc. SYN. Brēviō, cōntrāho. PER. Brēvitēr nārro. Paucīs expēdiō.

Abdēnāgo. Uno de' tre fanciulli, che furono gettati nella fornace, per non aver voluto adorar la statua del re Nabuccodonosor. SYN. Āzārīās. EP. Piūs, inclūtūs. PHR. Innōxiūs ignis. Scit Pūōris sōrvārē fidēm, flammāquē bēnignā Lāmbit cōtīgūōs ardōr nōn nōxiūs artūs. * Insignēs piūyōs Sīdrāch, Misach, Abdēnāgoquē. S. Ale.

Abdērā, ā, f. Abdera, oggidì Asperosa, città di Tracia. * Aut tū dēvōiūs cūctis Abdērā dībūs. Ovid.

Abdērītā, vel Abdērītōs, ā, m. Cittadino di Abdera.

Abdērītānūs, ā, ūm. Di Abdera. SYN. Abdērīcūs, Abdērītīcūs. * Abdērītānē pūctūrā plēbis hābēt. (Pent.) Mart.

Abdiās, et Abdiā, ā, m. Profeta al tempo di Geremia. EP. Sācēr, piūs. * Scitēēt Abdiām, Cārmēlītātāquē Elīzēūm. Mant. Ōstā, Amōs, et Michēās, sīmāl Abdiā, Jōnās. Tert. V. Prōphētā.

Abdicātūs, ā, ūm. Rigettato, rifiutato. SYN. Abjēctūs, rējēctūs, rēpulsūs, āmōtūs, rēpudiātūs. * Quid ābdicātūs in mēam cāram pāter? (Jamb.) Paul.

Abdīco, ās, āvī, ātūm, ārē. Deporre, dimettere, rinunciare. Act. acc. SYN. Dēpōno, ābjicō, rējicō, dīmīttō, āmōvēo, priuo, spōliō, exūo. PER. Īmpēriūm, cōrōnām, scēptūm dēpōno. * Si vērūs faciēs, ābdicēs pōtām. (Phaleuc.) Mart.

Abdīco, Is, xī, ctūm, ērē. Rigettare, recusare. Act. acc. SYN. Rēcūsō, rējicō. * Quid faciēs? Crūdālē sūds ābdicōre āmōrēs. Ovid.

Abdītē, adv. nascostamente. V. Clām. Abdītūs, ā, ūm. Nascosto. SYN. Lātēns, lātītāns, ōccūltūs, ābstrūsūs, rēcōndītūs, ābscōndītūs, ōpērtūs, ōpācūs, ādōpērtūs, Īnāspēctūs, clāusūs, ōbdūctūs, tēctūs, cōntēctūs, velātūs, ōclūsūs, dētrūsūs, ōbscūrūs, ōccūltātūs. PER. Lātēbris cōmissūs, cōndītūs. Tēnēbris dēfēnsūs. Cūrvīs dēfēnsā lātēbris. Sōlis Īnācēssūs rādīs. * Abdītā, vix ipīs Īnvēndū fērt. (Pent.) Ovid.

Abdo, Is, dīdī, dītūm, ērē. Nascondere. Act. acc. SYN. Cōdo, ābscōndo, rēcōndo, cēlo, tēgo, cōtēgo, ōbtēgo, vēlo, ōccūlo, ōpāco, Īnvōlvo, ōccūlto, ōpērtō. PER. Tēnēbris, vel lātēbris cōmittō. Clārē tē-

nebris. Cæcis latebris inclūdērē, defendērē, tōgērē. PHR. Cōfūto in mōtēs sese
 āvūs abdīdīt āltōs. Horrētībūs umbrīs ab-
 dērē. Quōlibēt ābdē lūcō. Abdē dōmo.
 Abdīdērēt sēsō, ātque āris invīsā, sēdēbāt.
 * Sēā cāpūt ābdīdērāt crūstā cāssidē pū-
 nis. Ovid.

Abdōmēn, īnīs, n. *Ventre*. SYN. *Abdūs*, vēntēr, illā, viscērā.
 EP. Avidūm, insātiābilē, inexplētūm, cras-
 sūm, pingūē, inflātūm, turgēns, tūmīdūm,
 grāvē, vorāx. PER. Alvi vāstā vorāgo. Al-
 vi pinguis ādēps. Grāndē sāginātī vēntīs
 dūs. Fāmē stimūlantē fūrēns. Crāssā pin-
 guēdinē tardūm. PHR. Multō vēntēr ābdō-
 minē tardūs. Ingēntī grāvis ābdōminē vēn-
 tēr. * *Aequē Bonā tēnērē plācāt ābdō-
 minē porcā.* Juv.

Abdūco, īs, xī, ctūm, ērē. *Prendere, con-
 durre, toglier per forza, tirare.* Act. acc.
 SYN. Abripio, ābstrāho, āmōvō, rēmōvō,
 sūmmōvō, subdūco, suffūrō, āvērto, āu-
 fērō, ābigo, rēpello, rējicio. PHR. Pēcū-
 dēs ābdūcērē fūrto. Grēmīs ābdūcērē nā-
 tōs. * *Tollit mē, Teuē, quāscūque ābdū-
 cit ērrās.* Virg.

Abdūctūs, ā, um. *Condotto, presa, riti-
 rato.* SYN. Abāctūs, subdūctūs, amōtūs,
 rēmōtūs, rējēctūs, rēpulsūs. * *Prostūs āb-
 dūctō pātērāt templū Mērulo.* Lucan.

Abēdo, īs, ēdī, esum, ērē. *Mangiare, e
 consumare tutto.* Act. acc. SYN. Exēdo,
 ābsūmo, cōsumō. * *Sanguinēs ābēdīt cār-
 nīs, tābōquē flūētīs.* Anon.

Abēl, ēlīs, m. *Abele.* SYN. Abēlūs. EP.
 iustūs, sanctūs, piūs, castūs, īnsōns, īnnō-
 tūs, hūmīlis, bēnignūs, cāsūs, occīsūs,
 mactātūs. PER. Primāvi sōbōlēs īnnōxiā
 Patrīs. Adāmi prōlēs īnnōxiā. Adāmi chā-
 rē Dēo prōlēs. Cāini frātēr. Scēlērātī vi-
 ctiā frātīs. Prōgēntēs primī sincērā pā-
 rēntīs. Dēo chārūs. Frātērnō tēlō mactā-
 tūs, cāsūs. PHR. Chārūs Abēl Sūpērīs, rē
 mactābātūr opīmā sōllicitārē Dēum. Dēo
 primōs oviūm mactābāt hōnōrēs. Abēl pin-
 guē pēcūs frāgrāntībūs ādmōvēt āris. Pri-
 mūs Abēl limbōs īngressūs. Cūiūs sānguī-
 nē primūm terrā rēcēns mādūit. Quī sān-
 guinē primūm tinxit hūmūm mōriēns. In
 quō spēs gēnērīs visā pēritē pī est. * *San-
 ctūs Abēl, quāsi virginitātē, quod vērē tē-
 nēt.* Mant. *Russlōis īnvīdiā pāstōrē sā-
 nctū in Abēl.* Id. *Disquiris quonā terrarūm
 legat Abēlūs.* Tert. HIST. *Abel filius A-
 dami, propter Deo gratum ovium sacrifici-
 um, per invidiam a Caino fratre, qui ma-
 ius fruges offerebat, interemptus.* † Figlio
 di Adamo, che il suo fratello Caino per
 invidia uccise, perchè i sacrificj d'Abele
 erano più grati a Dio che i suoi.

Abellā, et. Avellā, ā, f. *Avella, città in
 terra di Lavoro.* EP. Fērāx, mālīfērā.
 rigidā, sālūbrīs. Et quōs mālīfērā despī-
 rant mēta Abellā. Virg.

Abellinā nūcēs. *Nocciole, così dette da*

*Avella, o Avellino, SYN. Avellānā nūcēs.
 Avellānā. * Sūnt et Abellinā, sūnt et Cam-
 panā, dicit.* Bapt.

Abellinūm, et Avellinūm, ī, n. *Avellino,
 città del Regno di Napoli nel Principato
 ulteriore.*

Abēo, īs, īvī, Itūm, īrē, n. *Andarsene,
 partire.* SYN. Exēo, excēdo, discēdo, rē-
 cedo, migro, prōficiscōr, ēgrēdiōr. PER.
 Gressūm, grādūm rēmōvō. Pēdē mōffērō.
 Mē prōripio. Sōlūm vērto, muto. Mē sub-
 dūco. Mē subtrāho, PHR. Ardēt ābīrē dō-
 mō. Quō mīhī dextēr ābīs? Allōquōr ex-
 trēmūm mēstōs ābītūrūs āmicōs. Patriā
 terrā, urbē, vel tēctō exīrē, excēdērē. Pa-
 triām, urbē, vel tēctā linguērē, rēlinquērē.
 Krūmpērē portīs. Portīs sē ēfferrē.
 Migrāntēs cernās, totāque ēx urbē rūēn-
 tēs. Excēssērē omēs, totāque ēx urbē
 rūēbāt. Retrōquē pēdē cūm vocē rē-
 prēssīt. Progrēdiōr, prōvēhōr ā portū.
 Regnis excessit āvītīs. Maturānt dēcēdē-
 rē cāmpīs. Scēlērātā excēdērē terrā. *
De rādāt mīrtīs, ābēāt forēndā sūpērbīs.
 Hor.

Abērro, īs, āvī, ētūm, īrē. *Sgarrare,
 errare.* Neut. abl. SYN. Erro, vāgōr, dēer-
 ro, vel dēerro (*dissyl.*) ōbērro, divāgōr,
 pālōr, dēvīo, dēflectō, divērtōr, dēclīno,
 rēcēdo. PHR. Hūc illūc dēvīūs ērrāt. Et
 āltīs mōntībūs ērrānt. Oras ēt littōrē cīr-
 cum ērrānt. Pēr nēmūs ignōtūm nōn cēr-
 tīs pāsībūs ērrānt. Errābāt āctī fatīs
 mārīa omniā cīrcūm. Pēr dēvīā fērri. Pēr
 dēsertā vāgārī. Innūmērās ērrōrē vīās im-
 plērē. Nōtā rēgiōnē vīarūm excēdērē. Tō-
 tā urbē vāgātūr. Incertā sēdē vāgārī. In-
 cērtōs cāpīt īrrēmēābīlīs ērrōr. Mālūs āb-
 stūlīt ērrōr. Hūc illūc īnstāntēm dēvīūs
 ērrōr āgīt. Quīs tē pēr dēvīā cōgīt? Āgī-
 tūr īn dēvīā, sāltūsquē pērāgrāt. Fērīmūr
 incertā āmbāgē vīarūm. Hīnc īndē āmbī-
 guīs dūm pāsībūs ērrāt, dēflectūt, dēvīāt,
 ōbērrāt, dēclīnāt, rāpītūr, divērtītūr, āgī-
 tūr. * *Finibūs a patrīs pēlāgo jactātūs ā-
 bērrāt.* Anon. *Vide Descript. aberrantis
 in Silva Virg. Aeneid. 9. Euryalum etc.*

Abfōrē, esser per manere. * *Erugo mē-
 ra, quod vitium prōcūl ābfōrē chārsīs.* Hor.

Abgrēgo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Scegliere,
 Segregare.* Act. acc.

Abhiēmāt, ābāt. *Esser verno.* V. Hēmōs.

Abhīnc, Adv. Dopo, acc. vel abl. SYN.
 Ā, āb. * *Scriptōr ābhīnc ānnōs centūm quī
 dēcidit īntēr.* Hor.

Abhōrrēo, ēs, ūī, ērē, *Abhorrire, detesta-
 re, avere in aversione.* Neut. abl. vel
 acc. SYN. Abōmīnōr, excēcōr, fūgīo, hōr-
 rēo, hōrrēscō, āspērnōr, tēmno, cōtēmno,
 despīcīo, fastīdīo, dētēstōr, ōdī, āvērsōr.
 Esser dīffērentē, non āccordārsī. Dīscrēpo,
 dīssēntīo. PHR. Ā vīnō bēnē pōtūs ābhōr-
 rēt. Titulōs ēt nōmēn ābhōrrēt. * *Mīns
 prāsagā mālī prēpīūs sūccēdērē ābhōrrēt.*
 Anon.

Abiectus, ā, ūm. *Abietto, sprezzato.* SYN. Vilis, humilis, demissus, despectus, sprētus, neglectus, contemptus. *Gestato a terra.* Stratus, projectus, dejectus. PER. Projecta vilior alga. Protritus pedibus. Posthabitus cunctis. PHR. Despectus tibi sum, nec quis sim, quāris, Alexi. Tum super abjectum posuit pedē, nixus ut hāstā. Virg.

Abiegnus, ā, ūm. *D'abete.* PER. Ex abietē structus, exstructus, constructus. * Nam quis equo pulsus abiegnō nōsceret ar-
tes? Prop.

Abies, ētis, f. *Abete.* EP. Altā, ardua, orispā, montānā, audax, patulā, redolens, aëriā, enodis, erānitā, sūblimis, ūmbrōsā. PER. Aptā marī. Casus visurū marīnōs. Crescens in montibus alis. PHR. Abies super æthērā surgit. Nubibus abscondit caput. Percellit alto vertice cælum. Sydera ferit. Labitur unctā vādīs abies, et marmora sulcat, idest navis. * Edificant, sequeque intexunt abietē cōstās. Virg.

Abigo, ās, ēgi, actum, ēre. *Scacciare.* Act. acc. SYN. Pello, expello, propello, fūgo, efficio. PER. Dare tergā cogo. In fugam dō, vorto. Fugam immitto. PHR. Abigo patris a finibus hostem. Diversum ad litus abiectus. O vir colligite non abi-
gendē Dēum. (Pent.) Ovid.

Abicio, īs, jeci, jectum, ēre. *Scacciare, deporre, abbandonare* Act. acc. SYN. Ab-
dico, ās; abdicō, īs, exūo, pōno, depōno, reſicio, mīto, demitto, exēctio. *Metter giā, lasciare.* Sterno, dejicio. *Gettare a terra.* Sperno, aspēnōr, rēspūo, fastidio, rēnūo, cōtemno, despicio. *Sprezzare, rigettare.* PER. Ad terram mittēre. Projicere in terram, sternere sōlo. PHR. Nec munerā cūras. Sordent tibi munerā nostrā. Hoc tibi pro vili, sub pedibusque jacet. * Abiectio pēvās, quam quō perferre jāberis. Hor.

Ab integrō. Adv. *Tutto di nuovo, da capo.* SYN. Iterum, de integrō, ex integrō, dehinc. * Magnū ab integrō seclōrum nascitur ordo. Virg.

Abiron, ōnis, m. *Abirone, fratello di Datan, che fu inghiottito vivo dalla terra per essersi rivolto contro Mosè ed Aronne.* SYN. Abiram. EP. Impiūs, scelēratūs. * Clamabatque rēns jam semisēpultus Abiron. Mant.

Abitus, ūs, m. *Partenza.* SYN. Discēs-
sus, excessus, recessus. EP. Dūrus, tristis, mēstus, febilis, amarus, acerbū, longus, supremus. * Amphitrionides armēnta, ā-
bitumque parabit. Virg.

Abjugo, ās, avi, atum, āre. *Disgiungere.* Act. acc. * Quā rēs te ab stabulis ab-
jūgat, cōtum est loqui. (Jamb.) Pac.

Abjungo, īs, xi, etum, ēre, *Scompagna-
re.* Act. acc. SYN. Disjungo, sēparo.

Abjuratio, ōnis, f. *Abiurazione.* SYN. Execratio, abominatio, detestatio, aversa-

tio. * At iustum vultu probat abjuratio
falsi. Anon.

Abjūratūs, ā, ūm. *Abiurato, rinnegato.* SYN. Ejūratūs, abominātūs. * Absracta-
que bōvīs, abjuratūque rapinē. Virg.

Abjūro, ās, avi, atum, āre. *Abiurare, rinnegare.* Act. acc. SYN. Ejūro, detestor, nēgo, pernēgo, rēcuso.

Ablāquēō, ās, avi, atum, āre. *Scalzare o migliorar un albero, facendogli una fossa al piede.* Act. Acc. * Ablāquēanda ō-
lla est, nec his triteridē lapsa. Fill.

Ablativus, ī, m. *Il caso ablativo.* * Sponte ablativī casus quis rectus erit? Aust.

Ablātus, ā, ūm. *Preso, rapito.* SYN. Sūblātus, captus, rāptus, erēptus, sūbrē-
ptus. * Dixit, et in sylvās pennīs ablatā
rēfugit. Virg.

Ablēgmīnā, ūm, n. pl. *Le interiora degli animali, che si sacrificavano agli Dei.*

Ablēgo, ās, avi, atum, āre. *Cacciare, in-
viare.* Act. Acc. SYN. Rēlēgo, āgo, ābigo, amando, amovēo, rēmōvō, arcuō, extrādo, fūgo, ejicio, pello, rāpello, sūmmōvō. PHR. Finibus ablegare suis. Sedibus ablegat pre-
priis, rēque exiit omni. * Ultius sūbiant,
ablegandē Tybērim ultra. Juv.

Ablīgurio, īs, īvi itum, īre. *Divorare, dilapidare.* Act. acc. SYN. Ligurio, dilā-
pido, effundo, profundo, prōligo, vōro, devōro, decōquo. PHR. Vivere Bacchānā-
liā. Dilapidat patrias hellūō turpis opēs, Nymūm dāpībūs indūlgēt. Cunctā devorāt
āmbitiosā fāmēs. Sic æs omnē gūlæ visū-
gēnōsā prōfudit. * Bonis suis qui nūp̄r
abligūritus. (Scaz.) Scal.

Ablōco, ās, avi, atum, āre. *Affittare.* Act. acc.

Ablūdo, īs, lūsi, lūsum, ēre. *Non somi-
gliare.* SYN. Absūm, disto, discrepo, dif-
fero. * Pan eris, hac a te non multum ab-
lūdīt imago. Hor.

Ablūturus, ā, ūm. *Chi deve lavare.* SYN. Abstērsurus. * Membrorū macūlas
pūro ablūtūrā nātāt. Prud. V. Ablūo.

Ablūo, īs, ūi, utum, ēre. *Lavare* Act. acc. SYN. Elūo, prōlūo, lāvo, irroro, pūrgo, mūdo, tergō, abstergo. PHR. Ablūo
fluminē corpūs. Ablūere hic artūs, lassā-
tāque mēmbra parābam. Mergere corpūs
āquā. Tingere corpōrā lymphis. Pūro sē
in fontē lāvare. Corpūs demittere in un-
dās. Artūs liquidō perfunderē rorē. Corpūs
fluviali spargere lymphā. Corpūs li-
quorē perfunderē. Prōlūo fontē labrā. Ma-
culās perfundē liquorē. Irrorāt aspergi-
nē multā. Infusaque vōlūt spargere, vel
mergere corpūs āquā. Lūminis effossi flū-
dūm lāvāt undā cūiorēm. Undis mē spār-
gēt. Fontē sūs prolūt artūs. Corpūs de-
mergere in alludentibus undis. * Atrecta-
re nēfās, donec mē fluminē vivō Ablūerō.
Virg.

Ablūtus, ā, ūm. *Lavato.* SYN. Lōtus,
prōlūtus, tērsus, abstērsus, pūrgātus, mū-

ablūtūs, rīgātūs, āspērsūs, mādēns, mādēfātūs, irratātūs, mērsūs, rēspērsūs, pērfūtūs. * *Et lētum sōctis ablūtā cādē rēmisis Vig.* Ablūtūmq̃ undis Christū, flātūq̃ p̃rincipiū. Juvenc.

Ablūvītū, īi, n. Diluvio, inondazione. SYN. Dilūvītū, dilūvēs, inūdatiō.

Abmāterterā, ā, f. *La gran zia*. EP. Vē. ūlā, rūgōsā, lōngāvā, grāndāvā. PER. Avī vel avīā sōrōr. * *Prognatis revocare patrem abmāterterā jussit*. Anon.

Abnāto, ās, avi, ātūm, ārē, n. Nuotare. SYN. Dilūvītū, Enō, enāto, enāvigo, ē-tergo, efflūo. PHR. Tūmidis abnātāt ūndis. Obsēquīs afflātē Dēō, puer abnātāt undā Maiūrūs, et ingēnuā mersum jūvāt artē sōdalem. Exilit in siccūm. Gēlidas enāvīt ad Arctōs. Tābulis fractis, enātāt expēs. * Abnātāt, et blandis affatūr littorā vrbis. Stat.

Abnēcō, ās, avi, ātūm, ārē. Uccidere, ammazzare. Act. acc. SYN. Nēcō, enēcō, cādo, trūcido, occido, jūgulo, obtrūncō, intērimo, mācto, opprimo, interficō.

Abnēgo, ās, avi, ātūm, ārē. Denegare, rifiutare, ricusare. Act. acc. SYN. Nēgo, pērnēgo, denēgo, rēnō, rēcūsō, retrācto, imprōbo, rējicio, rēpudiō. * Abnēgāt ex-tia vitā producēt Trōja. Virg.

Abnēpōs, oīs, m. Nipotino, o pronipote. SYN. Prōnēpōs. PHR. Fērent eā fatā nēpōtās. Cārpent tūā pōmā minōrēs. Ventū-ōs tollāmūs in āstrā nēpōtēs. Lōngā vē-ūens pōstērītātē minōr. Ventūrūsq̃ nē-ōs dēductūs ōriginē lōngā. Nāti nātō-um, et qui nāscētūr āb illis. * Nāstis, tōngvōr, abnēpōtībūsq̃. (Hend.) Stat.

Abnēptis, īs, f. Nipotina, o pronipote. SYN. Prōnēptis. PHR. Jam, reliqua ex ā-ntis patrūelis, nullā prōnēptis.

Abnōbā, sorgente del Danubio. * Abnō- bā fons Issrō patrē est, cādīt Abnōbā hīa- nā. Fann.

Abnōcto, ās, avi, ātūm, ārē. Dormir fuo- la notte. SYN. Pērnōcto, excūbo, vīgilo.

Abnōdo, ās, avi, ātūm, ārē. Suedare, o agitare i nodi. Act. acc. SYN. Enōdo, enōdo, rēsolvō. PHR. Nōdōs avēllo, rē-ēcō. PHR. Excēscindit nōdōs praēcūta fal- ē cōlōnūs. Arbōrēās falcē pūtātōr Enō-āt sylvās.

Abnōrmis, īs, m. f. ē, n. Senza regola. SYN. Anōrmis, enōrmis. * Rusticūs abnōr- mīs, suplēns crassāq̃ Minervā. Hor.

Abnūō, ēs. V. Abnuo. * Responsitandō tēssīs agēr abnūēat. (Scaz.) Gaz.

Abnūo, īs, ūi, ērē. Rifiutare, o non vo- ere. Act. acc. SYN. Rēnō, rēcūsō, abnēcō, denēgo, pērnēgo, nolo, detrēcto, im- rōbo, avērsōr, rēsūo, defūgio, indignōr, ēdignōr. PHR. Abnūit hānc sōrtēm mī- rā prō stirpē sūbīrē. Quis tālā dēmēns bnūāt? Abnūit in liquidis irē pēdēstēr ā- uīs. Sūpērūm ēst avērsā vōlūtās. * Abnū- ām bello Italiam concurrēre Teūcris. Virg.

Abnūto, ās, avi, ātūm, ārē. Negare. Act. acc. SYN. abnūo, rēcūsō, rēnō. * Quid mi abnūtās? tibi ego abnūto? quid agēs, si absis longius? (Quadr.) Plaut.

Abolēo, es, evi vel ūi, etūm vel itūm, ērē. Abolire, cancellare, cassare, o annul- lare. Act. acc. SYN. Delēo, oblītēro, ān- tiquo, rēcīndo, rēcīdo, tollō. PHR. Fer- rōq̃ tūōs ābolērē nēpōtēs. Nēc pōtērīt ferrūm, nēc edāx ābolērē vētustās. Abō- lērē prōpērē pēssīmā ferrō lūēm equidēm pārabām. Aut ūndis ābolērē pōtēs, aut vīncērē flammā. Sanguinē Cāsārēō Rōmā- num extinguerē nōmēn. Ferrōq̃ exscin- dērē gentem Teūcrōrūm. Nēc priscōs tollō ritūs, lēgēmūq̃ rēfringo. Da patrē, hōa nōstis ābolērī dēdēcūs armīs. Virg.

Abolēscō, īs, ērē. Esser abolito, o fuorē d' uso. Neat. SYN. Abolēōr, exolēscō, ob- solēscō, delēōr, āntiquōr, rēcīndōr, cādo, decīdo, intērēō, pērēo. * Fāmā lēvis tan- tique ābolēscēt grātī facit. Virg.

Abolītūs, ā, ūm. Abolito, fuor d' uso. SYN. Delētūs, scissūs, rēcissūs, sublatūs, obsolētūs, oblītātūs, āntiquātūs.

Abollā, ā, f. Sorta di vestito presso gli antichi. * Gymnasia atque audi. factus maioris abollae. Juv.

Abōminandūs, ā, ūm. Abominevole, odio- so, degno di abominazione. SYN. Hōr- rēndūs, execrābilis execrāndūs, detēstābi- lis, detēstāndūs. Pēr ābōmināndām nūc opēm natē pārens. (Jamb.) Sen.

Abōminōr, āris, atūs, āri. Detestare, a- vere a sdegno, o in abominazione. Depon. acc. SYN. Detēstōr, execrōr, ōdi, rēfūgio, hōrrēo, ābhōrrēo, avērsōr, imprēcōr. * Et vocēs fortunā nēgāt, quōd ābōminōr, ergō. Quid.

Abōrtōr, ē, īs, ōrtūs, ōrīrī. Nascere in- nanzi il tempo, od esser aborto. Depon. PER. Antē tēmpūs ōrtōr. Antē diēm exō- rīōr, exūrgo. Ōrīōr praēcōē fētū. * Cōr- pōrē et infrīngi, linguām, vocēmque ābōrī- rī. Lucr.

Abōrtiō, īs, ivi, irē. Abortire, disperde- re, o sconiarsi. SYN. Abōrto, ās, PER. Immatūrūm fētūm edō, ēmitto. Antē diēm vel tēmpūs pārio. Immatūro partū fētūm edō, vel excūtio.

Abōrtivūs, ā, ūm. Abortivo, che viene avanti il tempo, o senza vita. PER. Edi- tūs antē diēm fētūs. Prāgnānti fētūs ā- cērbūs, et sibi. Immatūro partū editūs, ēmissūs, ābōrtūs. * Et quōd ābōrtivō nōn est opūs illā vōlūptās. Juv.

Abōrtūs, ūs, m. Abortimento, sconiatura. SYN. PER. Partūs durūs, praēcōx, ā- cērbūs, vel immatūrūs.

Abōrādo, īs, rāsī, rāsūm, ērē. Radere, e radendo tagliar via. Act. acc. SYN. Rā- do, corrādo, tollō, aūfērō. * Abōrādīt spō- litusque lūguēs exērcēt āhēns. Prud.

Abōrāhām, et rectius Abōrāhām, m. Abra- mo. SYN. Abrās, et rectius Abrām, ā, A-

brāhāmūs, Abrāmūs, Thārīdēs, Thārīādēs. EP. Iustus, pius, sanctus, benignus, fidelis, fidus, credulus, sacrificus, magnus, innocens, innocuus. PER. Thārā gēnītūs. Thārā filius. Isaci pater, parens, genitor. Beati seminis parens. Qui generi legemque tulit moremque sacrorum. Fide clarus, inclutus. Nati mactator, immolator unicus. Hebrææ stirpis origo. Olim peregrinis iussus in oris, quærere promissos agros. * *Est Abrahām, cuius gnatus vōs est negatus.* Tert. *Eripit Abrahām, cum gente et stirpe fideli.* Prud. *Ducit Abrām, fidei meritum est nec parcere nato.* Help. *Pauper in Abrahāmo, dives in igne jacet.* (Pent.) Paul. *Lanigeras Abrahāmūs vōs per lustrā pascens.* Mant. *Hac gēnēsi Abrahām dūcens exordīa vitæ.* Fill. *Innumēra pater Abrās gentis et auctor.* Vid. HIST. *Abraham Thare filius, Patriarcha fuit tanta fidei, ut Pater credentium dicitur. Post promissam a Deo infinitam posteritatem, unigenitum filium Isaac iussus immolare, statim obtemperavit: sed Deus voto contentus, sacrificio obstitit per Angelum.* † *Figlio di Tare, chiamato Padre dei Credenti. Iddio avendogli promesso una posterità assai numerosa, gli comandò di sacrificare Isaceo suo figlio unigenito, e questo Patriarca subito obbedì; ma Iddio contentandosi della sua obbedienza, impedì tal sacrificio col mezzo di un Angelo.*

Abrāmēūs, ā, ūm. V. Abrāmūs.

Abrāmīdēs, arūm, m. pl. *Descendenti da Abramo.* SYN. Hebræi, Isācīdēs. * *Ō domus Abrāmīdūm, Cōto lectissima proles.* Fill.

Abrāmītūs, et rectius Abrāmīūs, ā, ūm. *Di Abramo, appartenente ad Abramo.* * *Aut illam grēmio exceptum fovet Abrāmio.* Paul. *Hactenus his mihi consilium Abrāmī proles.* Fill.

Abrīncā, arūm. f. pl. *Oranche, città nella Normandia. Onde Abrīncēnsēs, quelli di Oranche.*

Abrīpio, is, rīpū, rēptūm ēre. *Torre per forza, o rubare.* Act. acc. SYN. Rāpio, ē- rīpio, dirīpio, aūfero, abstrāho, tollō, sub- dūco, sūrrīpio, summōvō, amōvō, furōr, suffūrōr, avertō, cāpio, corrīpio, adīmo, detrāho, abducō. PHR. *Fracta fur arca sic nummos abripit omnes. Cēleri est erepta rapina. Quascūquē potest tollere, tollit opes. Nunquam animūm. Aufferat hic aurum, peregrinos illē lāpillos. Mōmētō rāpītūr, nullāquē nōn dīes formosī spoliū corpōris abstulit.* * *Abripere, et Dandās vīrām porāre pēr urbēs.* Stat.

Abrodō, is, si, sūm, ēre. *Rodere, rosicare.* Act. acc. SYN. Rōdō, arrōdō, cōr- rōdō, dērōdō, ērōdō, circūmrodō, prērō- dō, depāscōr, ēxēdō, ūbēdō, cōnsūmo. PHR. *Avīdīs convellunt dentibus escās. Misēros depāscūtūr artūs. Acūtō dentē dāpes rō- dīt. Vivōs rōdērēt unguēs. Cārīs abrodāt*

infāmīs ossē. * *Sēpt quā abrodūnt mīst- ris os alcēra totūm.* Ovid.

Abrogo, ās, āvi, atūm, arē. *Abolire, cas- sare, annullare.* Act. acc. SYN. Abōlēo, antiquo, exscindo, rescindo, extingūo, ex- pūgno, dissolvo, tollō, aūfero, adīmo. PHR. *Leges iniquūs abrogāt æquas. Leges refi- gērē, dēlērē, rescindērē, abōlērē. Princēps sēvērūs abrogāt magistrātūm.* * *Et nimium scriptis abrogāt illē mētis.* (Pent.) Ovid.

Abrosūs, ā, ūm. *Roso, rosicato.* SYN. Rōsūs, ādesūs, depāstūs. V. Abrodō.

Abrotōnūm, i, n. *Abrotano, cipresso do- mesticum (erba).* EP. *Medicūm, salubrē, salūtiferūm.* * *Abrotōnūm, et longē nascēntis cornū ceryi.* Lucan.

Abrūmpo, is, rūpī, rūptūm, ēre. *Rom- pere, fraccassare, separare per forza.* Act. acc. SYN. Rūmpo, disrūmpo, frango, cā- do, incīdo, avello scīdo, abscīdo. PHR. *Sōmnū, lūcōm, vitām, vincūlā abrūmpērē. Pās omnē abrūmpērē.* * *Nūnc, o nūnc licēt crūdēlem abrūmpērē vitām.* Virg.

Abrūptūs, ā, ūm. *Rotto.* SYN. Rūptūs, fractūs. *Abstulit: ingemini abruptus nū- bībūs imbrās.* Virg. *Interrotto.* SYN. *Interrūptūs.* * *Concidit, abruptisque immū- tāt ōrē quērēlis.* Stat. *Brusco, intrattabi- le.* SYN. *Aspēr, fērōx, intractābilis.* * *Fer- vidū et nobis corda abruptūmqū pūtasent Ingeniū.* Sil. *Erto, difficile, precipitoso, inaccessible.* SYN. *Præruptūs, præceps, difficilis, ardūus.* PER. *Difficilis ascensū.* *In cælū minax. Aditū cārēns. Speluncā dorso insurgēns. Abruptā locā. Abruptā procellā. Abruptā vorāgō.* *Vastōs sorbēt in abruptūm fluctūs.* * *Estūs in abrup- tūm detulērāt bārathrūm* (Pent.) Catul. *Rūps in abruptā scōpulos, extrēmāquē cār- rēns.* Lucan.

Abs, præp. abl. *Da, dal, dallo, fin da,* per. SYN. *Ā, āb, dē, ē, ex.*

Ābsālōn, vel Ābsālo, onīs, et rectius Āb- sālōn, vel Ābessālōm, m. *Assalonne.* SYN. Ābsālōmūs, ī, Māāchīdēs, Māāchīādēs. EP. *Audāx, mālūs, imprōbūs, scēlēstūs, scēlē- ratūs, nefārīūs, perfīdūs, misēr, infelīx, stultūs, dēmēns, rebēllīs imprūdēns, tēmē- rārīūs.* PER. *Jessāi Rēgis perfīdā proles. Patrī rebēllīs Cēsārē patulā depēdēns Āb- sālō quērūc. Rebēllīs in patrē.* PHR. *Dī- gnās solvīt in arbore pānās. Māāchīdēs infert arma infelīcī patrī. Quī nōn est verītūs thālāmū vīolārē patērnūm.* * *Āb- sālōn incēssū mīcīlātūs, sāguīnē frātīs.* Prud. *Solūs Ābessālōm lacrāns pū vīscērā ferro.* Id. *Fere Ābsālōmūs, tāctūs ut sensī- būs agre.* Fill. HIST. *Abalon filius Davi- dis ex Maacha, Israelitarum sui temporis formosissimus, fratrem Ammonem in convi- vito interfecit. Deinde patrem et regno, et vita spoliare conatus. Sed pralio cum pa- ternis ducibus commisso, kerga dare coactus est, ramisque quercus implicata casa- rie, inde pependit, atque a Joabo milite*

hæta confossus est. Corpus ejus in foveam projectum, ac superinjectis lapidibus obrutum. * Figlio di Davide, e di Maaca: ammazzò suo fratello Ammone, e di poi fece guerra a suo padre; ma avendo perduto la battaglia, e correndo a briglia sciolta entro un bosco, restò attaccato ad un arbore per li capelli, e Gioab gli trapassò il corpo con un colpo di lancia.

Abscēdo, is, scēssi, scēssum, ēre, n. *Partirsi, andarsene, slontanarsi.* SYN. Abēo, discēdo, migro, evādo, exēo, erūmpō, exēdo, evōlo, egrēdūr, prōficiscōr. PHR. Maturant abscedere cāmpis. Virēs paulatim abscedere sentit. Ardēt ābirē fuga. Festināre fugam. Rēgnis excessit āvitis. Scēlērata excedere terrā. * Abscessere rēro, p̄vāque in tēgā relatōs. Sil.

Abscessūs, ūs, m. *Partenza, ritirata.* SYN. Discēssus, rēcēssus, exītus, egrēssus, abītus. EP. Præcep̄s, lēvis, Inōpinus, sūbitus, rēpentinus. At Rūtalum abscessū juvēns, sūm jussū superba. Virg.

Abscīdo, is, scīdi, scīssum, ēre. *Tagliar via, sminuire.* Act. acc. SYN. Abscīdo, cēdo, rēcīdo, scīdo, rēcīdo, exscīdo, prōscīdo, sēco, dissēco, pūto, amputō, incīdo, findo, discīdo. PHR. Tērris absceidit undās. Cōmām mōrīentī absceidit. Aērīam ferrō prōscīdēre quōcūm. * Nam cūto tērrās, et tērris absceidit undās. Ovid.

Abscīssus, ā, ūm. *Tagliato, sminuito.* SYN. Rēcīssus, excīssus, incīssus. Flāvēntis-que absceidit cōmās, prōh Japītes! ibī. Virg.

Abscōndo, is, di, dītum, alīquādo, dīdi, et cōsum, ēre. *Ascondere.* Act. acc. SYN. Cōndo, rēcōndo, ābdo, occūlo, occūpto, cēlo, vōlo, tēgo, cōtēgo, obtēgo, obdūco, op̄rio, op̄aco, obūmbro, abstrūdo, obnūbo, obnūbilo, subtrāho, prōripio, subripio. PER. Lātebris, vel tēnebris ābdo. Lātebris cōmittō, tēgo. Tēnebris dēfēdo. PHR. Fōvēis abscondere. Abscondere in undis. Nēc ego hānc abscondere furtō sperāvī. Subdūco furtim. Imis cōndo tēnebris. Obscūro cārcerē cōndunt. Nōctis cōndidit ūmbri. Occultā sēdis caligīnē cācā cōtēgo. Spēluncīs abdīdit ātris. Prōvīnit ātrīs Phēacum abscondimūs ar-tes. Virg.

Abscōndītus, ā, ūm. *Ascoso, nascosto.* SYN. Abdītus, latēns, lātītans, occūltus, cōndītus, rēcōndītus, abstrūsus. Quādi-antē fōret sglōis absconditā flammā. Luc.

Absēns, tīs, Adject. *Assente, lontano.* SYN. Distāns, dissītus, rēmōtus, optātus, dēsīderātus. * -- Illū absēns absēntem audīre videt̄. Virg.

Absēntiā, ā, f. *Assenza, lontananza.* EP. Mēstā durā, tristis, āmārā, longā, brēvis, pōlestā.

Abstīlo, is, īvi, vel īi, ūltum, īrē, n. *Altare lontano, o di fuori.* SYN. Dēsīllo, p̄llo, sāllo, dissīllo, prōsīllo, trānsīllo,

ēmērgo, ērāmpo, ēvōlo. PER. Sālū trāns-cēndo, trānsō, trānsmittō, sup̄ero, exsūp̄ero. PHR. Abstīlūt in prācep̄s, āt tū delā-bērīs undīs. Sālū sup̄er ārdūā vēnit, in Prater. Tūm dēmūm prācep̄s, sālū sēsē omnībūs āris in flūvīum dēdit. Exīlit in siccūm. Sālū trānsmittītūr āltē Gāngēs. Mūrālēs sālū trānsmittēre fossās. Trāns-rēt velōx spātīa imprōbā sālū. Aut prōcūl abstīlēbāt, ūt ācrem exīrēt dōrēm. Lucr.

Abstīmlīs, is, m. f. ā, n. *Distimile, differente.* SYN. Dissīp̄r, impār, dissīmīlis, hāud sīmīlis. * Nōn vultū abstīmlīs mātī nōn mōrtībūs infans. Anon.

Absinthēs, ā, m. *Vin d'absintio.* PHR. Vinūm absinthī grāmīnē mīstūm.

Absinthīum, vel Absynthīum, īi, n. *Ab-sintio, o assenzio (erba amarissima).* EP. Amārūm, tristē, cānūm, tētūm, virōsūm, ācērbūm, grāvē, āspērūm. PER. Absinthī succūs, grāmēn, herbā. PHR. Pērpōtēt ā-mārōs Absinthī lātīcēs. Pūērīs absinthīā tētā mēdētūr. Trīstīā pēr vācūōs hōr-rent absinthī cāmpōs. * Cānā prīs gēlū-dō dēsint absinthīā Pōnō. Ovid.

Abstīto, is, stītī, ēre, n. *Cessare, desistere, partirsi, slontanarsi.* SYN. Cēssō, dēsīno, dēsīto. Abēo, exēo, discēdo. PHR. Tāntō frātēs abstītītē bēllō. Abstītē mō-vērī. Abstīte, et fessōs ōcūlōs fūrārē lā-bōrī. * Abstītamūs, āt, nām lūx īnvītācā prōpīnquāt. Virg.

Abstōlvo, is, vī, ūtūm, ēre. *Assolvere.* Act. acc. pers. genit. vel abl. rei. SYN. Sōlvo, libēro, exīmo, dīmītto. PER. Scēlūs rēmītto, Scēlērī pārcō, ignōscō, cōndōno. Crīmīnē, vel nōxā sōlvo. Indignūm crīmī-nē dīmītto. * Hīs dāmnārē rēōs, illīs ab-sōlvērē culpā. Ovid.

Abstōlvo. *Compire, finire.* SYN. Pērāgo, pērficīo, cōnficīo, cōclūdō, fīnīō, cōmplēō, ādīmplēō. PER. Ad fīnē pērdūco. Extrēmām cēptīs īmpōnō māmū. Impō-no fīnē pūgnā, cūrīs. Stātūō fīnēmqū, mōdūmqū. PHR. Pērficīre ēst ānīmūs. Littērā dēfessō pōllīcē sītīt op̄s. Cēptīs āddītā sūmmā mēīs.

Abstōlūtus, ā, ūm. *Assoluto.* PER. Libēr, īmmūnīs ā crīmīnē. Pēnā sōlūtus. Cūlpā vācūus.

Abstōlūtus. *Compito, finito.* SYN. Pērāctus, pērfectus, cōnfectus, īntēgēr, cōmplētus. PHR. Pars ēst exhāustā lābōrīs. Librō cūm mēnsē pērācto. Pērfectūm cāstīgāt ād ūnguē, quīdquīd cōmpōsītūm ēst. Scēptīs ūltīmā līmā dātā ēst. Cōmplētus dūōdēnis mēnsībūs āmūs. * Et quāntō jācēt ābsōlūtā cāsū. (Phal.) Mart.

Abstōnūs, ā, ūm. *Discordante.* SYN. Disscōrs, dissōnūs, mālesōnāns. * Sī dīcātīs ērāt fōrtīs ābsōnā dīctā. Hor.

Abstōrbēo, ēs, ūi, ītūm, vel sōrpsī, sōrptūm, ēre. *Inghottire, assorbire.* Act. acc. SYN. Sōrbēo, vōro, dēvōro, haurīo, exhaurīo, ābsūmo, cōsumō. PER. Ōrē hīantē

arripio. Avīdām demittere in alvūm. Avīdis faucibus haurio. PHR. Illū subitō tellūs absorbēt hīatū. Hūne rāpidūs vorāt āquorē vortēx. Dilāpīdāns pātriās hellūo tūrpis opēs. * Absorpsit pēnitās rūpē, ac tēctā fērārūm. Lucan.

Absequē, prap. Senza. Abl. SYN. Sinē. Abstemius, ā, ūm. Chi non beve vino, bevitōr d'acqua. SYN. Sobrius. PER. Osor Iacchi. Exosus, pērosus, āhōrrēns vinūm. Abhōrrēns ā vino. Abstinēns mēro, vel mēri. Potōr āquārūm. * Vinā fugit, gaudētquē mēris abstēmius andis. Ovid.

Abstergo, es, si, sūm, erē, vel Abstergō, es, ersi, ersum, erē. Purgare, nettare. Act. acc. SYN. Pūrgo, expūrgo, tērgo, dē-tērgo, dēlēo, āblūo, dilūo. PHR. Sordibūs abstersis scēlūs omnē, plātō. * Gūstis abstersis tūmibūs articūlīs. (Pent.) Catul.

Absterrēo, es, ūi, itum, erē. Spaventare qualcheuno, frastornarlo da qualche cosa per paura. Act. acc. cum abl. SYN. Terrēo, deterrēo arcēo, avōco, prōhibēo. PER. Mētum injicō. Terrōrē incutō. Magnīs terrōribūs ūrbēm implēt. * O cānis ā corō non absterrēbitūr ūctō. Hor.

Abstēns, tis. Adject. Astinente. SYN. Sobrius, tēpērāns, parcūs, mōdēratūs. PER. Pārvō contētūs, vel assuetūs. Tēnū victū, pārvō pāratū contētūs. * Vinā dūcā fraudis, et abstēns Dūcēnis ad sē cunctā pēcāniā. (Alc.) Hor.

Abstēntiā, ā, f. Astinenza. SYN. Sobrietas, jejūniūm, tēpērāntiā, mōdūs, mōdēstiā. EP. Rārā, pulchrā sanctā, sanā, pārcā, longā, durā, rigidā. PER. Pārcūs, vel tēnūs victūs. Sobriā mēns, vel mēnsā. Grātā Dēo. Inimicā lūxūs. * Illic dicāta pārcūs abstēntiā. (Jamb.) Prud.

Abstēno, es, ūi, tentum, erē. Astenersi. Neut. abl. rarius gen. Trattenere, ritenere. Act. acc. SYN. Rēfūgio, tēpēro, mōdēro, parco, cōntinēo, cōhibēo. PHR. Apōsitūs abstēnēt ōrā cibis. Abstēnūt, vōciquē pēpēcīt et irā. Lūdērē qui nescit, cāmpēstrībūs abstēnēt armis. Pārcērē sūmptibūs. Tēnū prūdētīōr utērē victū. Mōdērābērīs irā. Tēpērāt ā lācrynīs. * Est vītūs plāctis abstēnūssē cibis. (Pent.) Ovid.

Abstrāho, is, trāxi, trāctum, erē. Svelere, tirar per forza. Act. acc. cum abl. SYN. Avēllo, divēllo, ābdūco, avōco, rēmōvēo, ābrīpio, aūferō. * Abstrāhēre indē pōtēst, sēd opācā fūsis in herbā. Ovid.

Abstringo, is, strīnxī, strīctum, erē. Sciogliere, rallentare, rilasciare. Act. acc. SYN. Sōlvo, lāxo, relāxo.

Abstrūdo, is, trūsī, trūsūm, erē. Ascondere, serrar dentro. Act. acc. SYN. Abdo, tēgo, occlūto, cōndo, ābscōndo, rēcōndo. PHR. Abstrusit sāxō Pōlyphēmūs opācō. Cācis āntrōrum abstrūsērāt umbris. Abstrūsīt sacrās pūtē cāliginē flāmmās.

Abstrūsūs, ā, ūm. Adject. Ascoso, cac-

ciato in terra. SYN. Abditus, tēctus, oc-cultus, cōditus, ābscōndītus, rēcōndītus. * Abstrūsā in vānis silicis, pārs dīnsā fērārūm. Virg.

Absum, ābēs, ābfui, ābessē. Assentarsi, esser lontano, mancare. Abl. aliquando dat. SYN. Desūm, desidērōr, disto, faciēs-so, disjūngōr, sūm rēmōtūs, dissītūs. PHR. Absumūs vōtis. Nūsqūam ābēro. Nēc dēx-trā errāntī Dēūs ābfuit. Et vīr ābēt nō-bis. Longīs intēr sē pāssībūs ābsunt. Abēssē mors nūqūam pōtēst. * Nullūm nāmēn ābēst, si sit prūdētiā, sēd tē. Juv.

Absumōdo, inis, f. Consunzione. * Quāntā sūmīni ābsūmōdo, quāntā cāllo cādmī-tās. (Troch.) Plaut.

Absumo, is, psi, sūmptum, erē. Inghiot-tire, divorare, consumare, scialacquare. Act. acc. SYN. Cōsumō, vōro, devōro, depāscōr, ābsōrbēo, deglūtio, ēxhaurio, cōntēro, cōnficō. Rapire, distruggere, far perire. Pērodo, ēxtinguo. * Vos ānimām hānc pōtūs quēcūmqe ābsūmītē letho. Virg.

Absumptus, ā, ūm. Partic. Consumato, divorato. SYN. Cōsumptūs, vorātūs dē-vōrātūs, ēxhāustūs. Rapito, perduto, estin-to. Ereptus, perditus, extinctus. * Absum-ptā in Tēocrōs vītēs cālīquē mōrisquē. Virg.

Abstrūdus, ā, ūm. Adject. Assurdo, scon-venevole, sciocco. SYN. Absonus, inēptus, dissōnūs, āllēnūs. * Abstrūdōque sōnō fon-tēs, et stāgnā cētēs. Cic.

Abstyrus, idis, f. et pl. n. Abstyridēs, ūm. Assirtidi, isole del mar Adriatico, così dette per essere stato colà ucciso Assirto fratello di Medea. * Chelchis, et Adriacūs spūmāns Abstyrīs in āndās. Lucan.

Abstyrus, i, m. Assirto. SYN. Aegialeus, Aetiaides, Aetius. EP. Misēr, infelix. PER. Aetia filius. Aetius heros. Medea frātēr. PHR. Spārgitūr occisus prōfūgā fēritatē sōroris. Sparsa Abstyrī rēmōrāntūr mēbrā pārentēm. * Cōnstāt āb Ab-syrti cādē fūisse lōco. (Pent.) Ovid. FAB. Abstyrus Aetia Colchorum regis filius fuit, quem soror ejus Medea cum Iasone discēdens membratim discriptum circumquaque disjecit, ut insequentem se patrem, in colligendis ossibus occupatum, remoraretur, atque ita aufereret. * Figlio di Eeta re di Colco, la di cui sorella Medea fuggendo con Giasone lo tagliò in molti pezzi, e questi li gettò sparsi per la strada, af-fin di aver tempo di uccir dal paese, nel mentre che suo padre s'occupasse a rac-cogliere le membra. Vide Ovid. Trist. 3.

Abundans, tis. Adject. Abbondante, ferti-le. SYN. Divēs, fertilis, fērāx, affluēs, plēnūs, ūbēr, pinguis, rēfērtus, cōpiōsius. * Quān divēs pēcoris nivēt, quān lūctis ā-bundāns. Virg.

Abundantiā, ā, f. Abbondanza, fertilità. SYN. Fērtilitas, cōpiā, vis, ūbērtas, ācērvūs, lūxūrīs, affluēntiā. EP. Amplā, di-vēs, largā, cōpiōsā, aurēā, suāvis, bēnignā.

PER. Rerum copia. Prædixit rerum luxuriam. Plenæ copiam cornu. Magna opum vis. Bonorum ubertas, affluentia, cumulus, æceruus. FAB. *Fingunt poete, Jovem Amalthea capra alterum cornu abstulisse, eique vim concessisse abunde omnia profundendi* Hinc Cornu sumitur pro Abundantia. * I poeti fingono che Giove abbia svelto uno de' corni della capra Amaltea, e donatagli la virtù di provveder di tutte le cose in abbondanza.

Abundè. Adv. Abbondantemente. SYN. Copiosè, satius, affatim, ubertim. * Tam contra Juno; terrorum, et fraudis abunde est. Virg.

Abundo, as, avi, atum, are. Abundare. n. abl. aliquando gen. SYN. Affluo, exundo, exubero, scatèto, scaturo, circumfuso, redundo. PHR. Pomis exuberat annus. Nivis factis et pectoris abundabat. Fluens liquor abundabat. Apes abundant, examinis multo. Pressi copia lactis abundat. At si luxuria foliorum exuberat umbræ. Exundant, exundant spumantia mellæ. Circumfluit undans largi copia lactis. Terrorum, et fraudis abunde est. Rerum suppedit usus. Plenis spumat vindemia labris. * Primum abundare, et spumantia cogere pressis, Virg.

Abvolò, as, avi, atum, are, n. *Volar via, partire volando.* SYN. Avolo, evolo. * Abvolat, et sera vix mihi nocte redit. (Pent.) Corn. Gall.

Abusque. Adv. *Insino da.* SYN. A, ab, abhinc, exin, exinde. * Dardantium Scuto præpexit abusque Pachino. Virg.

Abusus, us, m. Abuso, EP. Mollus, perversus, sacer, impius, infamis, indignus, turpis, indecorus, inhonestus, profanus, execrandus. PER. Mollus usus, iniquus usus. PHR. Quod in turpis concessit abusis. Abutor, eris, uti, dep. Abusare, usare male, abl. SYN. PER. Male, perverso, indigne, inique uter. In malos, pravos usus adhibeo. * Sed jam parce mihi, nec abutere, Nevola, Quinto. Mart.

Abydensis, æ, um. Abideno, d' Abido, o Abutichi. V. Abydos. * Sestum Abydēna sepulchre urbē frētum. (Pent.) Ovid.

Abydos, vel Abydus, i, masc. fem. Città dell' Ellesponto, ora Abutichi, o Braccio di San Giorgio. SYN. Abydum, vel Abydōn, n. EP. Antiqua, vetus, prisca, nobilis, Leandria, ostriferæ Helleponticæ. Vel mascul. Antiquus, prisca, Leandrius, ostrifer, Hellepontiacus. * Vel tua me Sesto, vel te mea sumat Abydos. Ovid. EXPL. Abydos urbs est Asia, ad fauces Helleponticas, e regione Sesti: Leandri casu, et maria Xerxe ad Europam cum Asia conjungendam ponte instrato insignis fuit. * Città dell' Asia vicina allo stretto dell' Ellesponto, dirimpetto alla città di Sesto. Questo luogo è celebre per la sventura di Leandro, e per la fabbrica di

quel ponte prodigioso, che Xerxe vi fece edificare per congiungere l' Europa con l' Asia.

Abyla, æ, f. Abila, oggidì Almine, o monte di Signe. SYN. Abyla, es. EP. Maurā, Herculeā. PHR. Maurā Abyla et dorsō consurgit Ibericā Calpe. Quod ferit Herculeās extrēmō solē cōlumnās. * Inde Abylæ vertex Libycis ubi terminus oris. Mant. Expl. Abyla mons est excelsus Mauritanie, Calpe monti, qui in Hispania est, oppositus: qui ambo columnæ Herculis dicuntur, ob columnarum speciem oculis objectam, vel ob duas columnas arceas ab eo in laborum finem, et trophæum, vel in mundi terminum erectas. * Montagna della Mauritania in Africa dirimpetto ad un' altra montagna nominata Calpe, o Gibilterra, nella Spagna. Si chiamano le colonne di Ercole, o perchè apparissero di lontano, come due colonne, o perchè Ercole vi piantò, dicessi, due colonne di rame, per notare il fine delle sue fatiche, e quello del mondo.

Abyssus, i, f. Abisso, voragine. SYN. Gurgēs, vorago, fauces, sinus, bærathrum, vortēx, hiatūs. EP. Altā, imā, cæcā, profundā, depressā, infimā, abruptā, ingens, immānis, horrīdā, turbīdā, vastā, vorāx, pātulā, rāpāx, apertā, cænōsā, limosā, terrīficā, luctīficā, stupendā, circumflexā, inextricabilis. PER. Spēcus ingens. Intortō vorticē gurgēs. Cæcā voraginē fauces. Vastā voraginē gurgēs. Spumōsi gurgitis æstūs, irā, undā. Sinuati vorticis orbes. Vasto immānis hiatū. Sinuosis flexibus horrēns. Spissis horrēndā tenebris. PHR. Infimā nigris patet abyssus erroribus. Evomit et spissas eructat arenas immensum bærathrum. Curvos sinuatus in arcus gurgēs. Festiferas aperit fauces immensā vorago. * Infimā quā nigris pallēt abyssus æquis. (Pent.) Mart.

Ac. Coniunct. E. SYN. Et, quē, atquē, necnōn, et. St sapiēs, vīr, simul ac adduxerit ætus. Hor.

Acaciā, æ, f. Acacia, gaggia (sorta di arboscello). * Acaciām, propolē, et adarchēn, enicōn, acanthum. Marc.

Acadēmīā, æ, f. Accademia. SYN. Gymnāsium, Collegium, Scholā, Lycæum. EP. Atticā, antiquā, nobilis, illustris, clarā, doctā, celebris, sēdulā, nemorōsā, umbrīferā. * In Latiū sprās Acadēmīā migrat Athens. Claud. EXPL. Academia locus erat nemorosus, ab Academo heroe dictus, mille passus ab Athenis distans, ubi Academici docebant. * Gran giardino coperto di erbe vicino alla città d' Atene, ove Platone e gli Accademici si congregavano, come i discepoli d' Aristotile dentro il portico.

Acadēmīā, sive Unīversitās Parisiensis. L' Università di Parigi. EP. Clarā, nobilis, doctā, inclytā, celebris. PER. Doctōrum alumnā virōrum. Doctæ nutrit incly-

tà turbæ. A sanetò cōdītā Regē. Dūt-
būs auctō magnificis. Jām plūs mille ān-
nōs nūmērāt, dūm cōdītōr aūxīt Dōctōr
innūmērīs, et grātā sūmā nēpōtūm. Pa-
ristōs sprētīs, Acādemīā migrēt Athēnis.
Hostēs āspērnatā sūos Acādemīā florēt.
HIST. *Universitas Parisiensis, omnium ma-
ser et princeps, a Carolo Magno condita,
suisque privilegiis, redivitibusque aucta; a
D. Ludovico reparata: ab Henrico redin-
tegrata; a Ludovico XIV. Augustissimo,
Invictissimo, Magnificentissimo confirmatis,
comprobatisque immunitatibus, et privile-
giis etiamnum gaudet: ac illustri perenni-
que clarissimorum virorum, omni eruditio-
nis genere spectatissimorum, et in omni-
bus Regni ordinibus entientium successio-
ne, suum lumen nusquam terrarum non dif-
fundit.* † L' Università di Parigi, la più
celebre del Mondo. Essa è stata fondata
dall' Imperatore Carlo Magno, ristabilita
ed accresciuta da S. Lodovico e da En-
rico IV., e confermata da Lodovico il
Grande.

Acādemīcūs, ā, ūm. Dell' Accademia. V.
Acādemīā. * *Legit Acādemīcos pēr prātā
virginitā flōres.* Mant. Brix. licenter.

Acālānthiā, vel Acālānthī, Idīs, f. Car-
dellino. SYN. Cārdiellūs, cārdiellīs. * *Lu-
strāque Alcīdēm rēsonānt, Acālānthīdā dū-
mi.* Virg. Opusc.

Acānthīnūs, ā, ūm. D' Acanto, di Bran-
ca Orsina, pen. br. V. Acanthus.

Acānthūs, ī, m. Acanto (erba). EP. Mōl-
lis, lēnis, ridens, frōndens, mītis, olens,
viridīs, vernāns, cōtortūs, flexilis, flexūs,
inflexūs, lēntūs, idest flexilis. PER. Acān-
thī vimēn, grāmēn, flos, baccā. PHR. Pul-
vinār Acānthō textūm. Ansās cōmplexūs
Acānthō. Baccās sēmpēr frōndētīs Acān-
thī prōtūlit. Flexi taciūssēm vimēn Acān-
thī. * *Mistāque ridētis cōlōcastā fundit A-
cānthō.* Virg.

Acārnān, anīs, m. Acarnane (monte). SYN.
Achēlōūs, vel Findūs. EP. Attīcūs, dūrus,
āspēr, vāgūs, celsūs, cōrnīgēr, lāpidōsūs.
* *Hūnc Sālūs simūl et Patrōn, quorū at-
tēr Acārnān.* Ovid. EXP. Monte cōm al-
tro nome chiamato Pindo: ovvero Fiume, al-
trimenti chiamato Acheloo.

Acārnāniā, ē, f. Parte della Grecia, par-
te dell' Epiro. SYN. Cūrētīs. EXP. Acar-
nania, quæ et Curetis appellata fuit, re-
giuncula, et pars Epiri est. † Parte del-
l' Epiro in Grecia, ove sono il monte Pin-
do, ed il Fiume Acheloo.

Acāstūs, ī, m. Acasto. EP. Thēssālūs, sā-
gittīfēr, arcītēnēs. * *Vix stōēr Iphiclūs,
vix mē grāndēvīs Acāstūs.* Ovid. EXP.
Pelias Thessalorum Regis filius fuit, vena-
tor sagittis clarus. † Figlio di Pelia Re
della Tessaglia, famoso cacciatore. Ten-
to di far morire Peleo falsamente accusa-
to da sua moglie Ippolita.

Accēdo, īs, cēssī, cēssūm, ērē, n. Arri-

uare, avvicinarsi. SYN. Pūrvēnīo, āssē-
quōr, prōpinquo, ādvēnto, vēnīo, ādvēnīo,
ādsum, ādvolo, ādeo, āppello, īs, cōtingo,
āttingo, tango, āccūro, pēto, succēdo, āt-
lābōr, prōcedo, prōgrēdiōr. PER. Pādem
infēro. Flēcto grādūm. Mā fēro, mē pēr-
fēro ād. PHR. Cōncūrsu āccēdēre magnō.
Jāmqūe prōpinquābānt pōrtīs. Citā navīs
āppūlit ātrā. Fōribūs sēsē intūlit āltīs.
* *Infērās āccēdē dēmōs et Avernā pēr āl-
tā.* Virg.

Accēlērātio, ōnīs, f. Fretta, diligen-
za, prestezza. SYN. Cūrsūs, diligitā, festi-
natio, prōpērātio. PER. Cēlēr, prōpērāns-
quē grādūs. Cēlēr cūrsūs.

Accēlērō, ās, āvi, ātūm, ērē. *Accelerare,
avanzare, affrettarsi.* Act. acc. vel n. SYN.
Cēlērō, festīno, vōlo, ādvolo, decūro, āc-
cūro, āccēdo, rūo, prōpēro, māturo. PHR.
Accēlērārē grādūm. Mātūrārē fūgām. Ō-
cūyōr jāsūlīs, vētīs, fūlmīnē prōcūlat. Fūl-
mīnīs instār ācēr īn hōstēm fūrt. Cēlērēs
prāvōrtēre āurās. * *Accēlērēmūs, ās, Cē-
clōpūm ādvūtā cāmīnīs.* Virg.

Accēndo, īs, dī, sūm, ērē. *Infammare,
accendere, avvampare, abbruciare.* Act.
acc. SYN. Incēdo, īnfāmmo, succēdo, ūro,
ādūro, cōmbūro, crēmō, illāstro, il-
lūmīno. *Excitare, instigare, scaldare.* Im-
pello, ācūo, ūrgēo, incito, excito, excito.
PER. Dārē flāmmīs, ignībūs. Dārē īn-flā-
mās. Imponērē flāmmīs. Sūbjēctīs ūrārē
flāmmīs. Sūbdērē facēs. Ignem īnjicērē,
sūbjicērē. Flāmmā crēpitāntē crēmārē.
Cōmittērē flāmmīs. Flāmmīs ābōlērē, dē-
lērē, pērdērē, ēxtīnguērē. Fōmītā flāmmās
excito. PHR. Infāmmārē fēcōs. Ignēs sū-
scitāt hēsternōs. Flāmmīs nūtrimentā dē-
dīt. * *Collucēt flāmmīs, quæ tantum āc-
cēdērīt ignem.* Virg.

DESCRIPTIO ACCENDENTIS ignem.
Ac primum silicis scintillam excudit A-
chates,

Suscepitque ignem foliis, atque arida cir-
cum

Nutrimenta dedit, rapuitque in fomite
flamman. Virg. En. 1.

Accēndōr, ōrīs, cēnsūs, dī. *Esse abbru-
ciato, acceso, o infiammato.* Pass. SYN.
Ārdēo, ārdesco, ādōlēōr, ādōlesco, incēn-
dōr, īnfāmmōr, succēndōr, crēmōr, ūrōr,
ādūrōr. *Esse instigato, impollōr, ūrgēōr,
instīgōr, excitōr.* PER. Ignēm, vel flā-
mām cōncipio. Flāmmīs cōrripōr. PHR.
Ārdēscāt stipītīs ignē rōgūs. Dēmpītīs ād-
lētūr āristīs. Ādōlescunt ignībūs ārē.
Incēndūt ignībūs ārē. Flāmmā ad tēctā
vōlāt. * *Isque ārdēs ānimā, et rūmōre
accēnsūs āmārō.* Virg.

Accēnsūs, ā, ūm. *Acceso, infiammato,
instigato.* SYN. Succēnsūs, īnfāmmātūs,
ārdēs, vel irātūs. * *Ōr vētūs accēnsīs īn-
cēndūt ignībūs ārē.* Ovid.

Accētūs, ūs, m. *Accento.* SYN. Tōnūs,
tēnōr.

Accēptūs, ā, ūm. Adject. *Grato*. SYN. Chārtus, dilectūs, grātus, jūcundūs.

Accērsītūs, ā, ūm. Partic. *Chiamato*. SYN. Vōcātūs, quāsitūs, accitūs, excitūs. * Accērsītūs vīrū sōmniūs in ossā mēā. Propert.

Accērsō, īs, īvī, itūm, ērē. *Chiamare, far venire a sē*. Act. acc. SYN. Accēssō, accēssō, vōco, advōco, appello, evōco, excito. * Exēplis sōctis, primūque accērsit *Acēstēn*. Virg.

Accēssio, ōnis, f. *Aggiunta, aumento, vantaggio, accrescimento*. SYN. Accēssūs, augmentum, cūmulus, incrēmentum. EP. Ingēns, āmplā. PHR. Lūcis incrēmentā novā. Crēscit amor nūmī, quāntum ipsā pēcūniā crēscit.

Accēssūs, ūs, m. *Arrivo, venuta*. SYN. Aditūs, adventūs, occērsūs, āppulsūs. EP. Sublītūs, prācēps, vēlōx, fēlix, tūtūs, optātūs, dēspērātūs, prōspēr, expectātūs, faustūs, infāstūs. * Portūs ab accēssū vērūrum immōrūs, et ingēns. Virg.

Accīdo, īs, dī, ērē, n. *Accadere, avvenire*. SYN. Cōtingō, evēnīo, advēnīo, cādo, vēnīo, intērvēnīo, obvēnīo, immīnēo, occūrrō. * Accīdit hēc festis etiam fortūnā Lātīnis. Virg.

Accīdo, īs, cīdī, cīsum, ērē. *Tagliare, metter in pezzi, rovinare*. Act. acc. SYN. Cēdo, circūcīdo, prēcīdo, rēcīdo, tēro, attēro, absūmo, cōsumo, exhaurīo, pēdo.

Accīdo, ēs, īvī, itūm, ērē. *Chiamare*. SYN. Accērsō, accēssō, accīo, excīo, excito, vōco, advōco, appello. V. *Accio*.

Accīngō, īs, xī, ctūm, ērē. *Accingersi, apparecchiarsi, armarsi di qualche cosa*. Act. acc. SYN. Cīngō, mūnīo, prēmūnīo, ārmō, īnstrūo. *Preparare, apprestarsi, pāro, āppāro, prāpāro, cōmpāro, cōmpōnō, īnstrūo, āpplicō*. PHR. Ense accīngī. Sē prācēdē accīngūnt. Omnēs āppārāt artēs. Aptārūnt ānīmōs ārmīs. Accīngūnt vīrūm vīrī, pēdībūsq; rētārūm. Virg.

Accīno, īs, cīnūī, centūm, ērē. *Cantar d' accordo*. n. dat. SYN. Accāntō, cōneīno, ādmōdūlō. PHR. Accīnūt Sīmōn suāvī mōdūlāmīnē mōrtī. Sūmō ānīmum, et māgnī tūmūlīs accāntō māgīstrī. * Cūm cāpit cāntārē prīor, mōx accīnīt altēr. Sed.

Accīo, īs, īvī, itūm, īrē. *Chiamare, far venire*. Act. acc. SYN. Accēssō, excīo, excito, accērsō, accēssō, vōco, advōco, evōco, appello. PHR. Horrītārīs accībānt vōcībūs Orcūm. Accīrēt Prōcērēs signūm. Dē mōrē vētūstō accīrī Vātēs. * Si Turno extinctō sōctis sum accīrē prāyātūs. Virg.

Accīpio, īs, cēpī, cēptūm, ērē. *Ricevere*. Act. acc., et abl. pers. SYN. Rēcīpio, sūmo, cāpio, ādmītto, sūscīpio. *Accettare, aggravare, accēpto*, ās; prōbo, āpprōbo. *Trattar bene, o male, bēnē, vel mālē trācto*, excīpio, hābēo. PHR. Si unquām rēgnāndā accēpīrīt Albān. Illōs pōrticībūs Rēx accīpīebāt īn āmplīs. Accīpīte

ērgo ānīmā, atque hāc mēā fīgtē dīctā. Orē nēcātūrās accīpēmūs āquās. Cāpē sārā mānū. * Accīpīt īn Teūcrī ānīmū, mētēmquē bēnīgnā. Virg.

Accīptēr, ītrīs, m. *Uccello da preda, come Sparaviero, Avolajo, Falcone*. EP. Prādo, accēr, rāpax, rōstrātūs, prācēps, pērnīx, vēlōx, cītūs, vōlucrīs, atrōx, fērūs, crūdēlīs, fērōx, trūx, īnīquūs, īmpīūs, īmmītīs, audāx, īnrēpīdūs. PER. Prādatōr ālēs. Rōstrō sāvūs. Accēr pēnnīs. Cōlūmbīs īnfestūs. PHR. Accīptēr pēdībūs vōlucrēs ēvīscērāt uncīs. Prādo rāpācībūs ārmīs cūm tēnēt accīptēr vōlucrēm. In omēs sāvīt āvēs. Apprēnsās rōstrō vōlucrēs ēvīscērāt uncō. Ungulbūs, et rōstrō prādatōr sāvīt ālēs. Sāxō sēcōr ālēs āb altō cōnsēctātūr āvēm. Ungulbūs accīptēr sāvīā fāctā tētīs. Ovid.

Accīsūs, ā, ūm, particip. *Tagliato, messo in pezzi, rovinato*. SYN. Cēsūs, circūcīsūs, prēcīsūs, trītūs, attrītūs, ābsūptūs, exhāustūs, pēdītūs. Cūm ferro accīsām, crēbrīsq; bīpēnnībūs īnstāt. Virg.

Accītūs, vel Accītūs, ā, ūm. *Chiamato, chi s'è fatto venire*. SYN. Accērsītūs, vōcātūs, advōcātūs, āppellātūs, excitūs. * Spēm et quām accītīs Aēvolūm hābūssīs īn ārmīs. Virg.

Accītūs, ūs, m. *Comando, ordine di venire*. SYN. Impērīum. * Regīs accītū cārī gēnītōrīs dā urbem. Virg.

Acclāmātīo, ōnis, f. *Acclamazione, grido d' allegrezza*. SYN. Plāusūs, āpplāusūs. EP. Grātā, lētā, fēlix, fāvēns, sūbītā, ācūtā, cānōrā. PHR. Teūcrī clāmōrē sēquūtūr. Ingēmīnāt plāusūm Tīrī. Mīstōque īngēns exōrtā tūmūltū lētītū.

Acclāmō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Gridar forte*. n. SYN. Exclāmō, cōncōlām, vōcīfērōr, plāudo, āpplāudo. PER. Plāusūm dō, ēdo. Dānt mānībūs plāusūm. Lētās tōlūnt ād sūdērā vōcēs. Edērē nōn fīctōs hīlārī dē pēctōrē plāusūs. Lētō tēstārī gāudīā plāusū. PHR. Lētītīāquē frēmūnt, ānīmōsq; ād sūdērā tōllūnt. Lētūs frāgōr āthērā pulsāt, cōmplēt. Ingēns lētītīā fertūr ād āstrā sōnūs. Lētō clāmōrē sālūtānt. Plāusū, frēmītūquē vīrūm, stūdīūquē fāvēntum cōnsōnt omē nēmūs.

Accīnīs, īs, m. f. ē, n. *Pendente, inclinato*. SYN. Accīvūs, accīvīs, dēvexūs, declīvīs, declīvīs, prēcīvūs, prēcīvūs, prēmūs, īnclīnātūs, cērnūūs, ābīectūs, hūmīlīs, obīlīquūs. * Accīnīs falsūs ānīmūs mēlīorā rēcūsāt. Hor.

Accīno, ās, āvī, ātūm, ārē. *Inclinare, curvare*. Act. acc. SYN. Inclīno, flectō, cūrvo, īncūrvo. *Inclinari, pendere, propēdēo, īmpēdēo*. * Circūspēxit Aīgn, sēque accīnāvīt ād ūlūm. Ovid.

Accīvūs, īs, m. f. ē, n. *Luogo pendente*. SYN. Accīvūs, ārdūūs, sūblīmīs, ērēctūs, dīffīcīlīs. * Lētītēr accīvō cōnsūtūrē jūgō. Ovid.

Accollā, ā, m. f. *Abitante, vicino d'abitazione*. SYN. Incollā, colōntis, cultōr, civīs, vicinūs, hābitātōr, indigēnā. * *Accollā Valtūrnī, patiturque Saticulū aspēr*. Virg.

Accollo, is, ūi, ūltūm, ērē. *Abitar vicino*. Act. acc. SYN. Juxtā cōlo, incollō, hābito, mānēo. * *Accollēt, impēriūmq̄ p̄tēr Rōmānūs hābēbit*. Virg.

Accōmōdo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Accommodare, adattare, applicare*. Act. acc. SYN. Apto, ādāptō, rēfēro, cōmpāro, cōmpōno, āstrūo, cōncinno, āpplico, āccingo. PHR. Insignā nobīs aptēmūs. Ulmīs adjūngērē vites. Cōcinnāt frādēs, ēt dōlōs. * *Indūtūr, lātērique Argivum accōmmōdāt in-sēm*. Virg.

Accōmmōdūs, ā, ūm. *Atto, comodo, convenevole*. SYN. Cōmmōdūs, āptūs, idōnēūs, oportūnūs, cōvēniēns, cōgruūs, āppōsitūs, hābilis, cōcinnūs. * *Est cūvo anfractū vallis, accōmmōdā frādū*. Virg.

Accredo, is, didi, dītūm, ērē. *Credere, concurrere nell'opinione, confidare*. Act. acc. et dat. SYN. Crēdo, cōmmitto, fido, cōfido, *vel* assēntio, assēntiōr. * *Scribēre tē nobis, tibi nūs accrēdērē p̄r est*. Hor.

Accresco, is, crēvī, crētūm, ērē. *Accrescere*. Neut. SYN. Crāscō, augēōr, ādōlescō. * *Invidiā accrevit, privātū quā minōr essēt*. Hor.

Accūbo, ās, cūbūi, cūbitūm, ārē, *vel* Accūmbo, is, ērē, n. *Colcarsi, o sedere appresso*. SYN. Cūbo, ādjācēo, discūmbo, rēcūmbo. PHR. Epūlis accūmbērē Divūm. Sōlitis cōsidērē mēnsis. Tōris discūmbērē pictis. * *Accūbāt, et mātibus prōhibēs cōtingērē mēnsis*. Virg.

Accūmulo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Ammassare, accumulare, ammucciare*. Act. acc. SYN. Cūmulo, cōgo, cōngēro, āggēro, cōmpōno, strūo, āggēro, ācervo, cōngregō, cōācervo, āddo, augēo, cōntrāho, colligo. PHR. Agminē cōnfērtō glōmērātūr in orbēm. Aggērāt immēsum cūmūlūm. Aggērāt irās. Aggērītūr tellūs cūmulo: ingēns frūmētī cōpiā cōngērītūr. * *His saltem accūmūlēm dōnis, et fūgār ināni*. Virg.

Accūrātē. Adv. *Diligentemente*. SYN. Diligētēr, gnāvītēr, āttēntē, studiōsē, ex-quisitē.

Accūrātūs, ā, ūm. *Cosa fatta con diligenza perfetta*. SYN. Perfēctūs, absolūtūs, mēditātūs, exquiritūs allābōrātūs, elucubrātūs. * *Accūrātā dābit nobīs hic mūrā p̄rncēps*. Pass.

Accūro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Operare diligentemente*. Act. acc. SYN. Cūro, prōcūro, mēditōr, prōvidēo, prōspiciō. * *Accūrās, rāmpisquē cōquūm tāmquam omnīd, crūdā*. Mart.

Accūro, is, rī, sūm, ērē. *Accorrere, correre intorno a qualche cosa*. n. SYN. Cūro, cōncūro, cēlēro, āccēlēro, āfflūo, ādvolo, āpprūpēro. PER. Cūrsūm tēdo ād. Cēlēri cūrsū ādvolo. PHR. Vix sūmma āc-

cūrrēns vēstīgā pōnit ārēnā. Vōlāns prēcēssōrāt āgmēn. Advolat cūrsū festinūs ānhēlo. Cōncūrsū āccēdūt magnō. Rēpīdō cōtēndīt ād urbē Cūrsū. * *Is clamor Cōto, primūsq̄ accūrrīt Accēsūs*. Virg.

Accūsatio, ōnis, f. *Accusa*. SYN. Delātio, actio, incūsatio. EP. Acrīs, falsā, fērox, mēndax, imprūdēns, vēhēmēns, callidū, aequā, cautā, tēctā, imprōbā. * *Exin terribilis iusti accūsatio surgens*. Juv.

Accūsātōr, ōris, m. *Accusatore*. SYN. Delātōr, actōr, testis. EP. Acēr, grāvīs, ācērbūs, mōlēstūs, clāmōsūs, vēhēmēns, quērulūs, falsūs, mēndax, mēmōr, immēmōr, cautūs, imprūdēns, callidūs, imprōbūs. * *Accūsātōrī nōllet dārē plūrimā fallix*. Juv.

Accūsātūs, ā, ūm. Particip. *Accusato*. SYN. Rēūs, sōns, nōcēns, nōxiūs. EP. Mīser, pāvīdūs, trēpidūs, pallēns, āttōnītūs.

Accūsō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Accusare*. Act. acc. et gen. *vel* abl. SYN. Incūsō, insimūlo, dēfēro, argūo, rēdārgūo, carpō, incēro. PER. Aliquē scēlērīs ārgūērē, rēdārgūērē āliquē crīmīnē. Scēlūs rēāgērē. Nōmēn ālicujūs mēcūlārē crīmīnē. Crīmēn ālicui obijcōrē. Rēūm āliquē āgērē, dēfērē. PHR. Quēm nōn incūsāvī amēns? Crīmīnībūs falsīs insimulārē. Crīmīnībūs, *idest* accusationibus, tōrrērē nōvis. Dēgēnrēs ānimōs tīmōr ārgūt. * *Justitiam accūsārē Dēi trānsirē sinēntis*. Pr.

Acēdiā, ā, f. *Pigrizia, infingardia*. SYN. Pigrītā, dēsidiā, ignāviā, inertīā, sōcōrdiā, incūriā. EP. Mollīs, pigrā, segnīs, tardā, lēntā, jācēns, tōrpēns, languidā.

Acēo, ēs, ūi, ērē. *Insortire, inagrire*. SYN. Acēscō, cōācēscō.

Acēr, acris, acrē, Adject. *Agro, brusco, spiritoso, pronto, violento*. SYN. Audāx, prōmptūs, velox, fortis, vēhēmēns, vālidūs, robustūs, ingēns, ārdūūs, āspēr, mōrdāx, ācutūs, prēstāns, āudēntiōr, magnānimūs. PHR. Stētīt acēr in armīs. Contra āudēntiōr īto. Rebūs in ādvērsis prēstāns ānimī jūvēnis. Vālidīs virībūs instāt acēr ēt invictūs. * *Acrīōr ād pūgnām rēdīt, et vim sūscitāt trā* Virg.

Acēr, ēris, n. *Acero (arbore)*. EP. Vilē, dūrum. * *Dedicat, at nūp̄r vilē fūstis ācēr*. Ovid.

Acērbō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Acetire, inagrire, inasprire*. Act. acc. SYN. Exācērbō, āspērō, exāspērō, ācūo, irritō, mōvēo, cōmōvēo, pūgno, offēndo. * *Artificis scēlūs, et formidīnē crīmēn ācērbāt*. Virg.

Acērbūs, ā, ūm. *Agro, aspro, fastidiosus*. SYN. Aspēr, grāvīs, ācutūs, āusterūs, mōrosūs, dūrūs, acēr, mōlēstūs, incōmmōdūs, ātrox, crudēlis, sēvērūs, ināmcōnūs, ināmābilis. * *Hacētūs, Annā sōrōr, pōtūr, nūc viltūs ācērbūm*. Virg.

Acērnūs, ā, ūm. *D'acero*. PER. Ex ācērē ārbōrē factūs. * *Prācipū cū jam hīs trātibūs cōtēxtūs ācērnīs*. Virg.

Acērrā, *ā*, f. **Incensiero**, *piccolo Altare*, sopra il quale gli Antichi abbruciavano l'incenso. SYN. **Thūribūlum**. EP. **Plenā**, thūribērā, ōdorā, ōdorātā, ōdorīfērā, bēnēdīlens, thūribērēmā, sacrificā, accensā, fumāns, aurōā, rēdōlens. PHR. Dant custōdēs thūris ācērrām. Thūris ācērrā pūm tibi fumāt hōnōrēm. Pūrā vōnērārīs ācērrā. *Farrē pio, et plenā supplex vōnērātūr ācērrā*. Virg.

Acērrimūs, *ā*, ūm. Adject. **Spiritoso**, pronto, ardito, violento. SYN. **Audacissimūs**, promptissimūs, fortissimūs, āspērrimūs, vāldissimūs. * *Nisūs erat portā cās. tōs ācērrimūs armīs*. Virg.

Acērsūcōmēs, *ā*, m. **Zuczerato**, *barbaso*. SYN. **Intōnsūs**. * *Vindit ācērsūcōmēs, si nullum in conjūgī crīmē*. Juv.

Acērvatim. Adverb. **A mucchio**, senza ordine. SYN. **Cūmūlātīm**. * *Confertōs ita ācērvatīm mōs accūmūlābāt*. Lucr.

Acērvō, *ās*, avi, ātūm, ārē. **Ammassare**, *accumulare*, *metter a mucchio*. Act. acc. SYN. **Cūācērvō**, cōgō, collīgō, cōgēro, cōmponō, cūmūlō, accūmūlō. * *Quē mīrūm cōgēdisse pūtes, nām crīmēn ācērvāt*. Alc.

Acērvūs, *ī*, m. **Cumulo**, *mucchio*. SYN. **Aggēr**, cōpā, cōngērīs, cūmūlūs, strūs, mōles, cōmpagēs, EP. **Altūs**, grādis, ingēns, magnūs, vāstūs, nūmērōsūs. * *Si quis dū ingēniūm frūmētī tēmpēr ācērvūm*. Hor.

Acēscō, *īs*, ērē. **Inacētiye**, *inagrire*, *divenir agro, aspro*. SYN. **Acēō**, ēcāscō. * *Sinētrūm iss nīs vās, quōdēcūq; infandis, ācēscit*. Hor.

Acēstēs, *ā*, m. **Aeste** SYN. **Hippōdōs**. EP. **Bōnūs**, grāvis, magnūs, clārūs, sēnīōr, Trojānūs, Hectōrēūs, Dardānīūs. PER. **Criministūs** hōrōs. **Egēstātūs** hōrōs. **Dūx** Erycinūs, Siciliūs. **Hōspēs** **Ēnēā**. * *Vind bōnis quā deindē cādīs vīnērāt* Acēstēs Virg. HIST. **Filius Crinisi fluminis**, ex Egēsta Trojana muliere, qui jam senex Anchisem, et **Ēneam** Italiam petentes suscepit hospitio. * Figliuolo del fiume Criniso secondo i Poeti, e d' Egēsta donna Trojana. Essendo Re di Sicilia, accolse Ēnea che venne in Italia.

Acētāriūm, *ī*, n. **Insalata**. EP. **Mixtūm**, pīguē.

Acētūm, *ī*, n. **Aceto**. EP. **Acērē**, vētūs, ācērbūm, āspērūm, rūbēns, mōrdāx, frīgēns, rōsacēūm, sāmbucēūm. PER. **Vinūm acērē**, acīdūm. * *Amphōrā Nīlacti nūn sit tibi vīlis acētī*. Mart.

Achāb, indecl. vel **Achābūs**, *ī*, m. **Acab** settimo Re d' Israele, marito di Jezabele. EP. **Impiūs**, scēlērātūs. * *Jezebēl antiquas fraudēs, et Regis Achābī*. Mant.

Achāmēnēs, *īs*, m. **Achemene**. SYN. **Āchēmēnūs**, * *Nam tū, quā tēnūt divēs* **Achāmēnūs**. (Asclepiad.) Hor. HISTOR. **Primus Persarum Rex**, **Xerxis frater**. * **Primo** Re de' Persiani, fratello di Serse.

Āchāmēnūs, *ā*, f. SYN. **Pērsīs**, **Pērsiā**. *Unde Āchāmēnī*. I Persiani. * **Mūndūs**, **Āchēmēnūs**, *decurrant Medica Sūs*. Lucr. **Achāiā**, *ā*, f. **Acaja**, parte della Grecia. SYN. **Āchāiā**, **Achāis**, **Grēcīā**, **Ēgīālōs**. * *Stabit, et auxiliūm promittēs Achāiā Trōjā*. Ovid.

Achāis, *īdīs*, f. **Acaja**. * *Perquē tōt Ēmōntās, et per tōt Āchāidīs urbīs*. Ovid.

Achāisūs, *ā*, ūm. D' **Acaja**. SYN. **Achārcūs**, **Achāiūs**, **Grēcūs**.

Achātēs, *ā*, m. **Agata** (pietra preziosa). SYN. **Gēmmā**, **līpillūs**. * *Limīdā, dispēctasquē sōlō calcātūr āchātēs*. Claud.

Achātēs, *ā*, m. **Acate**. EP. **Fidūs**, fidēlis, audāx, fortēs, gēnērōsūs, magnānīmūs. PER. **Ēnēā cōmēs**. * *Ac primūm stīlīs scintillam excūdīs Achātēs*. Virg. HIST. **Dux**, comes **Ēnea**. * **Capitano**, compagno d' **Ēnea**.

Āchēlōiūs, *ā*, ūm. SYN. **Āquās**. * *Pācūlāque invāntīs Āchēlōiūs mīcūt vīs*. Virg.

Āchēlōis, *īdīs*, f. **Figlia del Fiume Acheloo**. SYN. **Āchēlōiās**. *Sic appellantur Sirenes*. * *Phāsīdōs, et Cīrcās, Āchēlōiādūm quē sōrōrūm*. Mant. *Sumitur etiam pro aqua Achelolia*. * *Commēriūssē pōtēt vōbīs Āchēlōidēs* ūdī Ovid.

Āchēlōis, *īdīs*, m. **Acheloo**. SYN. **Ācārnan**. EP. **Ētōlūs**, **Naupactēūs**, **Cālūdōnūs**, *ab Ētolia regione, et Naupacto, et Calydone urbibus, quas abluūt: cēlēt, ūndōsūs, vāgūs, cōrnīgēr, turbīdūs, dēfōrmīs, vīolētūs*. PHR. **Cōrnīgēr** et vāstūs ūndīs pōtū quē sālubrī, supā omnes flūvīōs Āchēlōiūs emīnēt amnis. **Naupactēūs** luetātūr ārenīs Amnis, **Ācārnanūm**, cāmpōsq; infēstāt āquārūm vōrticē spūmōsō. **Amīssō** cōrnū trūncūm capūt abēdīt ūndīs. * *Turbīdās objēctās Āchēlōiūs Echīnādās*, *xxi*. Stat. EXP. **Acarnania fluvius**, **Ētoliam** ab **Acarnania** dividens. **A Pindo monte** oritur. * **Fiume dell' Acarnania nell' Epiro**, il quale la divide dall' Etolia, ed ha la sua origine dal Monte Pindo. La Favola racconta, ch' Ercole gli tagliò uno de' suoi corni, secondo la finzione de' Poeti, i quali fingono i fiumi colle teste di Tori.

Achērōn, ōntīs, m. **Acheronte**. *Gli altri fiumi sono*, **Cocytūs**, **Lēthē**, **Styx**, **Phlégētōn**. EP. **Infernūs**, **Tartārēūs**, **ātēr**, cēcūs, nīgēr, ōpācūs, imūs, prōfundūs, tēnēbrōsūs, tristīs, mōestūs, mīśēr, infelix, picētūs, ādustūs, sīlens, invīūs, fērōx, dūrūs, hōrīdūs, tērrificūs, hōrēndūs, turbīdūs, cōnōsūs, lāguēns, lāngūdūs, irrēmēdābīlīs. PER. **Achērōntīs** ūndā. **Tartārēūs** lācūs. **Pālūs** infērnā. **Tartārēū** stāgnā intēmēratā pāludīs. PHR. **Līvētēs** **Achērōn** ējēctāt, vel ēructāt ārenās. **Sāntē**, crassōquē vēnēnō āstūt, et gēlīdam ēructāt cūm mūr-mūrē ārenām. * *Flēctērē si nēquō Supērōs, Āchērōntā mōvērō*. Virg. EXP. **Inferorum fluvius**, *qui mortuorum animas excipit*. *Sumitur pro ipso Inferno*. * **Fiume**

dell' Inferno, pel quale Caronte tragitta le Anime: si preade per l' Inferno medesimo.

Achëröntiā, ã, f. EPITH. Calsā, Appüllā, montānā, PER. Nidō similis. * *Quicūquē calsā nidum Achëröntiā.* (Alcaic.) Hor. EXP. *Urbs in Apulia, supra montem sita.* * Città della Puglia nei confini dell' Italia, posta sopra una montagna.

Achërönticūs, ã, ùm. Del Fiume Acheronte, o d' Inferno. SYN. Infernūs, tãrtãrëus. * *Perniciem, fatumquē fërens Achërönticū tũrbā.* Mant.

Achërūsā, vel Achërūsā, ã, f. SYN. Achërūsīs, idīs. PER. Pãlus Achërūsā. Achërūsīdēs undē, EXP. Palus in Epiro cum antro ejusdem nominis in quod Acheron tanto strepitu infunditur, ut Inferni aditus vocatus sit a Poetis. Hac descendit, et Cerberum extraxit Hercules. * Palude nell' Epiro, vicina ad una caverna del medesimo nome, ove il Fiume Acheronte sbocca con tant' impeto e strepito, che i Poeti hanno chiamato questo luogo una porta dell' Inferno, per la quale Ercole vi entrò, e tirò fuori il Cerbero.

DESCRIPTIO SPECUS ACHERUSIÆ.

-- Specus est tenebrosus cæcus hiatus: Hac via declivis, per quam Tirynthius heros

Restantem, contraque diem, radiosque micantes

Obliquantem oculos, nexis adamante catenis

Cerberon attraxit. Ovid. 7. Metam.

Achillās, ã, m. EP. Perfidūs, immitts, scëlētūs, scëlërātūs. PER. Pompēi occisōr. * *Permittunt famulī, scëlerti dëlētūs Achillās.* Lucr.

Achillēā, ã, f. Achillea SYN. Achilleōn, Leucā, Leucō. EXP. Insula Ponti Euxini, in qua Achillis sepulcrum ostenditur. * Isola del Mar Nero, ove si vede la sepoltura d' Achille.

Achillēidēs, vel Achillidēs, ã, m. Figlio d' Achille. PER. Achillīs gnātūs, prōlēs, sōbōlēs. * *Pýrrhūs Achillēidēs, animōsūs imaginē patris.* Ovid.

Achillēs, is, Achilleūs, Achillūs, i, ei, sōs, m. Achille. SYN. Pōlidēs, Æacidēs, a patre Peleo, et avo Æaco. EP. Æmonītūs, Thessālūs, Larissēūs, Pellēūs, A Larissa, et Pellea urbibus Thessaliæ; Phthiūs, aūdax, fortīs, armipōtēs, bellīgēr, animōsūs, impīgēr, invictūs, indomītūs, cristātūs, fērōx, supērbūs, pōtēs, impāvīdūs, sāvūs, immitts, fatālīs. Nērētūs, A Tethide Nerei filia; invulnērābilis, magnānimūs, insupērābilis. PER. Pellēūs, Thessālūs herōs. Nērētūs herōs. Chirōnis ālūmnūs. Tēthīdīs nātūs, filiūs, prōlēs. Tēthidē nātūs. Trojē pōpūlātōr. Hēctōrīs occisōr. Priāmī Rēgnōrū evērsōr. A Pãride Ilīãcō, lēthālī cālō pērēmptūs. * *Atque itērū ad Trojā māgnūs mittitūr Achilles.* Virg. FABUL. *Filius Pelei Thessalia Regis, et*

*Thetidis Nerei filia, Æaci nepos. Hunc adhuc infansem mater Sygitiis undis immerisit, quamobrem invulnerabilis toto corpore factus est, praterquam in talo, quo comprehensus ab ipsa fuerat, dum ablueretur. Traditus est Chironi Centauro educandus. Cum autem ab Oraculo mater didicisset, eum in expeditione Trojana periturum, multoebri habitu indutum inter Lycomedis Regis filias occuluit, ubi ex Deidamia Pyrrhum suscepit. Postremo tamen ab Ulysse astu compertus, ad bellum Trojanum ductus est, in quo multas res praeclaras gessit. Post ereptam autem sibi ab Agamemnone Hippodamiam, aliquandiu bello abstinuit. Verum Patrocli amici morte permotus, denuo ad bellum profectus, Hectorem interfecit. Tandem et ipse a Paride Hectoris fratre occisus est in Templo Apollinis, dum nuptias cum Polyxena Priami filia celebraret. * Figlio di Peleo Re della Tessaglia, e di Teti figlia di Nereo, e nipote di Eaco. Essendo ancora fanciullo, sua Madre l'immerse tre volte nel Fiume Stige per renderlo immune dalle ferite; come in effetto fu, secondo la favola, eccetto però nel calcagno, pel quale lo teneva questa Dea immergendolo nell' acqua. Ella lo fece ammaestrare da Chirone Centauro, ed avendo saputo dall' Oracolo, che doveva esser ucciso alla guerra di Troja, lo vestì d' abiti donneschi, e lo nascose nella Corte tra le figlie del Re Licomede: ma Ulisse, avendolo scoperto, lo condusse all' assedio di Troja: d' onde si partì per essergli stata da Agamennone rapita Ippodamia; ed avendo intesa la morte del suo amico Patroclo, ritornò sotto Troja, ove ammazza Ettore. Finalmente egli fu ammazzato da Alessandro, detto Paride, fratello di Ettore, nel Tempio d' Apolline, mentre sposava Polissena figlia di Priamo.*

Achilleūs, ã, ùm. D' Achille. * *Strepit Achillē factūs, iuvēnēquē supērbū.* Virg.

Achivī, ōrūm, m. plur. Greci dell' Acaja. SYN. Achēi, Graji, Græci, Dānāi, Grājūgēnā, Pelāgi, Argivi, Argōlici. * *Quid quid dëlirant Rēgēs, pletuntūr Achivī.* Hor. Acicūlā, ã, f. Spilla, spilletto, ago. EP. Acūtā, rigīdā, aculēatā, acūminatā. * *At modicūm pūgñs imprēssit acicūlā vūlnūs.* Pass.

Acidālīā, ã, f. Acidalia. SYN. Vēnūs, * *Marris Acidālīæ paulatim abōlētē Sictūm.* Virg.

Acidūs, ã, ùm. Acetoso, agro, aspro, SYN. Acidulūs, acōr, acōrbūs. * *Firmīnto, atque acidīs imitantūr vitēd sōrbis.* Virg.

Acēs, ēi, f. Punta di coltello, o spada. SYN. Acumēn. EP. Acūtā, tēnūs, acris, nitīdā, strictā, cōruscā, ōbtūsā. * *Oppōsit stat ferrī acēs mūcrōnē cōruscō.* Virg.

Acēs ingēnī. Acutezza di spirito. SYN. Acumēn, indūstriā, ingēnīum, mēns, sōlūt-

Acies, sāgacitās, vīs mōntis. EP. Acies, acū-
tā, solers, vivāx, sūtilis, sāgāx, prōmptā,
mirābilis, pāspicāx. PHR. Acies sāgacis
mōntis inspiciēt pōlōs.

Acies oculōrū. *La pupilla degli oc-
chi*. EP. Ardēns, vīgil, purā, flammā, i-
gnēā, rādians. PHR. Hūc gēminās, hūc flo-
cte acies. *Quantum acie possent oculi ser-
uare sequentem*. Virg.

Acies militāris. *Armata, squadrone, bat-
taglia*. SYN. Exercitūs, agmōn, tūrmā,
cōhōrs, phālānx, lēgio, cātōrvā, mēnūs,
cāstrā, cōpiā, mānipulū EP. Belligērā, Mār-
tā, hostilis, hāstātā, clypēātā, dēnsā, nū-
mērōsā, armātā, lunātā, fulgidā, trēpidā,
miserā, fērōx, mināx, rāpāx, rābidā, prae-
dātrix, pāratā, victrix, Inhumānā, cruentā,
funestā, sanguinēā. PHR. Sanguinēā cōbūnt
acies. Et fērā bellā sequi. Adversisquē
pārant acies cōcurrērē signis. * -- *Hinc
Acies, atque hinc astare Latinas*. Virg.

Acinācis, vel Acināces, is, m. *Scimitar-
a, spada de' Medi, o Persiani*. SYN. En-
sis, glādiūs, mucro, ferrūm, cuspis. EP.
Medūs, Persicūs, sāvūs, immanis. *In-
signis manibus, insignis acinacō dextro*. Valer.

Acinūs, ī, m. vel Acinūm, ī, n. *Picciol
grano d' uva, ellera, sambuco, ed altri si-
mili*. SYN. Baccā, baccā. * *Prodest ex
parvis acinōs potare sabucus*. Seren.

Acipensēr, ēris, m. *Sturione (pesce)*. SYN.
Acipensīs. * *Tuquē peregrinis acipensēr nō-
bilis undis*. Ovid.

Acis, is, vel Idīs, m. *Acī, o Jace*. EP.
Sicanūs, Siculūs, Simēthiūs, herbifēr, lim-
pidūs. PER. Simēthiūs herōs, pastōr. *
Acin ōmīs, prāfersquē mātis amplexibūs A-
cin. Ovid. FAB. Fauni, et Simathidis Nym-
pha filius, pastor Siculus, qui cum Gala-
team Nympham adamaret, a Polyphemo ri-
vali suo est occisus, et in fontem sui no-
minis a Galatea conversus. † Figlio del
Dio Fauno, e della Ninfa Simete. Essen-
do pastore nella Sicilia, amò la Ninfa Ga-
latea, e fu ucciso da Polifemo suo rivale.
Dopo la sua morte Galatea lo tramutò in
fontana.

Acmonidēs, ē, m. *Uno de' Ciclopi, così
chiamato, ab incude, græce ακμων*. * *Brōn-
us, et Sētrōps, Acmonidēsque sōlent*. Ov.

Acōtes, ē, m. *Uomo poverissimo, e che
non ha nemmeno il letto per dormire*. De
sic Ovid. 5. Metam.

DESCRIPTIO.

Nomen mihi dixit Acetes
Patria Mæonia est: humili de plebe pa-
rentes.

Non mihi quæ duri colerent pater arva
juvenci,
lanigerosque greges, non ulla armenta
reliquit.

Pauper et ipse fuit, linoque solebat, et
hamis

Decipere, et calamo salientes ducere pi-
sces.

Ars illi sua census erat. Cum traderet
artem,

Accipo, quas habeo studii successor, et
heres,

Dixit, opes: moriensque mihi nihil ille
reliquit,

Præter aquas: unum hoc possum appellare
paternum.

Acōlytūs, ī, m. *Acolito, che serve alla
Messa, e nella celebrazione del divino of-
fizio*. Pen. br. vel ex quibusdam ancipiti,
ab α et κλωα prohibeo, quia non prohi-
betur ab altari, et mysteriis, ut cæteri,
qui non ministrant.

Acōnē, ēs, f. *Coe, pietra d' affilare fer-
ri*. SYN. Cōs. EP. Durā, acūtā, aspērā,
trītā, mōrdāx, ēdāx, longā, tēnūtis, exigūā.

Acōnītūm, vel acōnītōn, ī, n. *Aconito, Nap-
pello, o Risagallo (erba velenosa)*. SYN.
Vēnēnūm, virūs, tōxicūm. EP. Nigrūm,
pallidūm, lūridūm, Stygiūm, virosūm, fu-
nestūm, spūmōsūm, spūnēum, infernūm,
Cērbērēum. A Cerbero Inferni cane, cujus
spuma aspersum fuisse fingunt Poetæ; The-
salum, a Thessalis veneficis: dirum, frigū-
dum, lēthālē, vēnēnōsūm, mortālē, lēthifē-
rūm. PER. Nascēns ē sāxis. PHR. Hōc
cānis infernī jactāvit spūmā vēnēnūm. Vō-
mūt Cērbērūs grō trifidūcī lēthifērūm vi-
rūs. * *Lurida terribilis miscēt acōnītā
nōverca*. Ovid.

Acōr, ōris, m. *Asprezza, agrezza*. PER.
Acidūs, vel acerbūs sāpōr. EP. Ingrātūs,
mōrdāx. * *Nōn tāmen oblatum Christū,
deglutit acōrem*. Calc.

Acquiesco, is, ēvī, etūm, ērē, n. *Acquie-
tare*. SYN. Quiesco, innitōr, cōquiesco.
Accordare, acconsentire. Assentior, audior,
consentio, obedio.

Acquiro, is, quisivī, sitūm, ērē. *Acqui-
stare, ottenere*. Act. acc. SYN. Quāro,
ādīpiscōr, assēquōr, obtinēdo, cōnsēquōr,
pāro, cōmpāro, colligo, cōncilio, lucrōr,
invēnio. PHR. Vōbis partā quies. Aurō
cōnciliātūr amōr. Vires acquirūt ēundō.
Nihil absquē lābōrē pāratūr. Usū cōnti-
nūō prētium virtūtis ādeptūs. * *Mobilitate
viget, viresque acquirūt ēundō*. Virg.

Acquisitūs, ā, ūm. Particip. *Acquistato,
ottenuto*. SYN. Quāsitūs, partūs, ādeptūs,
cōmpārātūs, invēntūs, cōnciliātūs. * *Ac-
quisitā mēo servit ubi Crēta Mētallo*. Sidon.

Acrāgās, antīs, m. EP. Ardūūs, celsūs,
sūblimis, aērīūs, Siculūs. * *Ardūūs inde
Acrāgās videntur maximā longē*. Virg. EXP.
*Mons Sicilia cum oppido, quod a Latinis
Agrigentum dicitur. Veteres hic optimos
equos alebant*. † Montagna in Sicilia, so-
pra la quale vi è una Città, che i Latini
chiamano Agrigentum. V'era già un tem-
po una bella razza di Cavalli.

Acrēdūlū, ē, f. *Rosignuolo*. SYN. Philō-
mōlā, lūscinīā. EP. Argūtā, lōquāx, mōestā,

sönörä, *hebilis*. * *Verè calante nòvòs còm-
pòntè àcrèdùlā cànctis*. Ovid.

Acrlmonā, ā, f. *Amarezza, asprezza*.
SYN. Acrītās, *rabbia, ferezza, collera*. I-
rā, rābīēs, iracundīā. * *Sufferē nōn vā-
mūs acrlmonīam*. (Jamb.) Prud.

Acrīstōnēis, Idīs, f. *Danae, figlia d' A-
crisio*. * *Acrīstōnēis Dānā fundāssē cōlō-
nis*. V. Danae.

Acrīstōnēūs, ā, ūm. D' Argo, a Rege A-
crisio. SYN. Argīvūs. * *Acrīstōnēas Pro-
tēūs possēdēdēt arcēs*. Ovid.

Acrīstōniādēs, ā, m. *Perseo, figliuolo
d' Acrisio*. SYN. Persēūs. * *Acrīstōniādēs,
adīgīque in pēstūs, at illē*. Ovid.

Acrīstūs, ū, m. *Acrisio Re d' Argo, figlio
d' Abante*. Acrīstūs sup̄rāt, qui manībūs
arcēt arēt. Ovid.

Acrītās, ātīs, f. *Asprezza, arditezza, ri-
gore*. SYN. Acrīmonīā, vel audāciā, vel
aspērītās.

Acrītēr. Adv. *Con arditezza, coraggia-
samente*. SYN. Fōrtītēr, vēhēmētēr. PER.
Acrī, fortī, vel māgno ānīmō. * *Acrītēr
elātūm prētīum, ātās altērā sordēt*. Hor.

Acrōāmā, ātīs, n. Cīo, che si ascolta con
piacere. EP. Lātūm, festīvūm. * *Sic ā-
crōāmā lētīs fīstīvūm jōctis*. (Jamb.) Prud.

Acrōcēraunīā, ōrūm, n. plur. SYN. A-
crōcēraunīā, Cēraunīā. * *Hāc tībī sint Sŷr-
tes, hāc Acrōcēraunīā vītā* Ovid. EXP.
Montes in Epiro, Jonium mare ab Adria-
tico dividentes, sic dicti, quod propter im-
mensam altitudinem fulminibus maxime
sunt obnoxii, apex enim altum significat,
nervosus fulmen. * *Montagne dell' E-
piro tra il Mar Jonio, ed il Mar Adria-
tico, così chiamate, perchè sono spesso
volte percosse da' fulmini*.

Acrōcōrīnthūs, ī, m. *Acrocorinto, Monte
di Corinto*. * *Lutūrā, quō summūs capūt
Acrōcōrīnthūs atē aurās*. Stat. EXP. Mons
Peloponnesi inter Ægeum, et Jonium ma-
re, ad cujus radicem in plano loco jacet
oppidum Corinthi. * *Montagna della Mo-
rea tra l' Arcipelago, ed il Mar Jonio,
alle radici della quale v'è la Città di
Corinto*.

Acrōn, ōnīs, m. *Acrone*. EP. Cēnīnūs,
Hērēclēūs. * *Tempōrē quē pōrās Cēnīnum
Acrōnā pītētēm*. Prop. HIST. Cēnīnīum
Rex, quem Romulus post raptum virginum
Sabinarum singulari certamine vicit. *
Re de' Ceninesi vinto, e ucciso da Romo-
lo dopo il ratto delle Sabine.

Actā, ā, vel Actē, ēs, f. *Lido, o riva
del Mare*. SYN. Ripā, littūs, ōrā. * *At
prōcūl in solā secrētā Trōādēs actā*. Virg.

Actēōn, ōnīs, m. *Ateone*. SYN. Arīstī-
dēs. EP. Venātōr, vāgūs, errāns, velōx,
cēlēr, lēvīs, vāgābūndūs, sylvānūs, mīser,
infelix, trēpīdūs, pāvīdūs, *hebilis*, cōrni-
gēr, fugītīvūs. PER. Nātūs Arīstēō, vel
Arīstēi Fīlīūs. Autōnōēs, Autōnōētēs hē-
rōs. Cādmi nēpōs. Cādmiūs, vel Cād-

mīlīs hērōs. Cādmiūs jūvēnīs. PHR. At
lēvīs Actēōn fumāns, et cōrnū tollēns.
Et vōlūt absēntēm certātīm Actēōnā clā-
mant. Ignārī instīgāt, ōcūlīsque Actēōnā
quērūt. Inscītūs Actēōn vidīt sīnē vēstē
Dīanā. Prādā stīs cānībūs nōn mīnūs
illē fuit. * *Actēōn iḡō sūm, dōmīnīum cō-
gnōscētē vīstrūm*. Ovid. FAB. Filius Ari-
stae ex Autonoe Cadmi filia. Cum venati-
one defatigatus ad fontem accessisset, ibi-
que Dianam sese lavantem conspexisset,
ab eadem indignata in Cervum mutatus
est, atque a propriis canibus dilaceratus.
* *Figlio d' Aristeo, e d' Autonoe figlia
di Cadmo. Essendo stanco dalla caccia,
s' avvicinò ad un fonte, ove avendo veduto
Diana, che si lavava, questa sdegnata
lo tramutò in Cervo, sotto la qual figura
fu divorato da' proprj cani*. Ovid. 3. Met.

Actāūs, ā, ūm. *Attico, Ateniese*. SYN.
Attīcūs, Athēnīēnsīs. * *Sīpārās Aōnūs A-
ctāūs Phocīs ab arīs*. Ovid.

Actīfācūs, ā, ūm. di Capo Figalo. SYN.
Actīūs. * *Cūr nōn Actīfācūs mīstūrūm mē
mittīs ad vīas*? Lapp. Actīūque Ilīdīs cē-
lēbrāmūs lutūrā lādīs. Virg.

Actīō, ōnīs, f. *Azione*. SYN. Actūm, ā-
ctūs, factūm, ōpūs, rēs, cōptūm, lābōr,
aūsūm, gēstūm. PHR. Assīdūōs pōstūērē
lābōrēs. Est virtūtīs ōpūs factīs extendērē
famām. Magnīs excīdīt aūsīs. * *Actīō dat
vītrās, quō summā laudē prōbatūr*. Pass.

Actīō, ās, āvī, arē *Disputare, litigare*.
SYN. Ago. * *Cōgīt mē Tītūs actīārē cā-
sās*. (Phal.) Mart.

Actūm, ū, n. *Promontorio e Città in E-
piro*. PHR. Victūs in Actīfācīs Antōnīūs ō-
rīs. Navālī vīncens Octāvīūs Actīā pūgnā
lutūrā cōmēndāt. EXP. Epiro promonte-
rium, ubi Augustus navali praelio Antonium,
et Cleopatram devicit. Ibi olim ludī cele-
brabantur in honorem Apollinis. * *Capo,
o Promontorio dell' Epiro, ove Augusto
guadagnò la battaglia contro Antonio, e
Cleopatra. Si celebravano ivi ancora in
altri tempi de' giuochi in onore di Apol-
line*.

Actōr, ōrīs, m. *Attore, Recitante, Com-
mediante*. SYN. Persōnā, trāḡēdūs, cōmō-
dūs, mīmūs, scūrrā, hīstrīō, gēstīcūlātōr.
Oratore, Avvocato, Oratōr, causīdīcūs, pa-
trōnūs, advōcātūs. Accusatore. Accūsātōr,
tēstīs, delātōr. EP. Scēnīcūs, thēatrīcūs,
cōmōdūs, trāḡēcūs, trīstīs, vāgūs, *hebilis*,
acēr, pōtēns, fērōx, fērīdūs, vēhēmēns,
sēdūlūs, impīgēr, iracundūs, rusticūs, ī-
nēxōrābīlīs. * *Actoris parēs chorūs, offi-
cūmqūē vīrīlē*. Hor.

Actōrīdēs, ā, m. *Patroclo, figlio d' At-
tore*. SYN. Patrōclūs. * *Quā fuit Actō-
rīdē cūm māgnō sēmpēr Achīllē*. Ovid.

Actūm, ī, n. *Azione, cosa fatta*. SYN.
Actīō, actūs, factūm, aūsūm, gēstūm, cō-
ptūm, ōpūs, rēs, lābōr. EP. Clārūm, prae-
clārūm, nobīlē, hērōīcūm.

Actus, ā, ūm. Particip. *Fatto, perfezionato, finito*. SYN. Peractus, factus, perfectus, effectus. *Abbattuto, disacciato*. Abactus, pulsus, ejectus. *Stimolato, incoraggiato*. Pulsus, impulsus, commotus, percussus, animatus. * *Aut actum cōto magnis Aquilonibus imbrēm*. Virg.

Actus, ūs, m. *Atto, azione, opera*. SYN. Actum, actio, factum, ausum, gestum, cōptum, res, labor, opus. *Forza impetuosa*. Vis, robur, impetus. * *Fertur in abruptum magnū mons imprōbus actū*. Virg.

Actūtum. Adv. *Incontinentē, presto, subito*. SYN. Citō, prōtinus, extēplō, statim, repēntē, confestim, illico, nec morā, continuo. * *Quem quidem ego actūtum, modō vīs abstititē, cōgam*. Ovid.

Aculeātus, ā, ūm. Adject. *Aguzzo, pungente*. SYN. Asper, acūtus, acuminātus. PER. Plenus aculeis, stīmulis.

Aculēus, ēi, m. *Punta d'ago, stimolo*. SYN. Acūs, acūmēn, stīmulus, calcār, āclēs, cūspis, spicūlum. EP. Sāvūs, asper, dirūs, ācērbūs, atrox, subtilis, exilis, tēnūs, pungens, prēmēns, ferrēus, cruentus. PHR. Pungit aculeus asper. Stīmulis agitātūr ācērbis. Urget stīmulis aurigā cruentus. *Cottā, mēm pectus compungit aculeus asper*. Sed.

Acūmēn, īnis, n. *Punta di qualche cosa*. SYN. Acies. * *Et nervus tribuit mēbris, et acūminā cordi*. Manil.

Acūmēn ingēni. *Acutezza di spirito*. SYN. Acies, solertā, ingēniūm. PER. Vis ingēni. Prāstantiā mēntis. Ingēni sūmmā facūltas. Cēlētis ingēns solertīā mēntis. Animi sāgax industriā. EP. Sāgax, solērs, argūtum, subtilē, pēnetrāns. * *Judicis argūtum quā non formidat acūmēn*. Hor.

Acūminātus, ā, ūm. *Acuto, sottile*. SYN. Acūtus, solērs, sāgax, subtilis, industrius, ingēniosus.

Acūmīno, ās, āvi, ātūm, ārē. *Aguzzare, affilare, render sottile*. Act. acc. SYN. Acūo, exācūo.

Acūo, īs, ūi, ūtūm, ērē. *Assottigliare, affilare*. Act. acc. SYN. Exācūo, acūmīno. PHR. Cōte acūtū tēlum. Cūris acūiens mortālīā cōrdā. Sāxōque exāspērāt ensēm. Subiguntque in cōtē sēcūres. Dūrōs acūisē in vulnērā dentes. Rūrsum cōtē nōvāt nigrās rubiginē falces. Eūsōsque sitū cōgit splēndērē ligōnēs. *Stimolare, eccitare*. SYN. Excito, hōrtōr, pēllo, impello, acēndo, ānīno, inflammo. PHR. Stīmulāt ecce Dēus Itērūm. Vocībūs instigant. Animis jūvenūm fūrōr additūs. * *Postquam vix sātis primōs acūissō furōrēs*. Virg.

Acūs, ūs, f. *Ago, stiletto*. EP. Acūtā, tēnūs, exilis, subtilis, artifex, muliebris, mōrdāx, crinālis, Lydīā, Māonīā, a Lydiā, seu Māonis populis. Assyriā, Bābylōnicā, Nilōtis, Aegyptiā, Phāriā, ab Aegyptiis. Phrygiā, a Phrygibus, qui acu pingendo praeabant. PER. Acū Phrygiā vē-
Reg. Parn.

stēm signārē, intēxērē. PHR. Acū figērē, trājicērē. Illi mūltiplicēs crinis vāriatūr in orbēs. Idālīā divisus acū. Inviā mōrdaci pēctōrā figit acū. Acū pingērē. Ricamare. Aurō, argēnto intēxērē vēstēs. Vāriis ūbī plūrimā florēt Purpurā pictā mōdis, mixtoque incēnditūr aurō. * *Quodque pice adstringit, quod acū trajecit athena*. Ovid.

Acūs, ēris, n. *Paglia*. SYN. Pālēā, strāmen, acēr, stipulā. EP. Vilē. siccūm, tēnūē, lēvē, fragilē, aridūm. * *Ventus acūs, pālēsque lēvēs sustollēt in altūm*. Pass.

Acūs, ī, m. *Anguilla (pesce)*. EP. Tēnūs. * *Et sātius tēnues ducere credit acōs*. Mart.

Acūtus, ā, ūm. Adject. *Acuto, affilato, sottile*. SYN. Acūminātus, aculeātus. *Aspro, agro*. Asper, acēr, ācērbūs. *Sottile*. Argūtus, subtilis, solērs, sāgax, ingēniōsus, perspicāx. *Alto, illustre*. Clārūs, altūs, elātūs. * *Carduus, et spinis surgit palustris acutis*. Virg.

Ad. Prap. acc. A, al, alli, *appresso, contra, verso, a rispetto, sino, infino, circa, per oltre, secondo*. SYN. In, āpūd, vērsūs, prōpē, juxtā, cīrcā, cīrcum, tēnūs, ūsqūe, prōptēr. PHR. Ad dēxtrām, et lēvām. Ad crēpitūm cithārā. Ad arbītrīūm tūūm. Ad liminā cūstōs. Ad ūnguem. Ad aurēm. Stāns ad arām. Ita ad ethērā fatūr. Ad sāxūm frāngērē. Ad vocēm cūrrunt. Ad Solēm. Ad Lunā. * *Spontē suā cārmāp nūmērōs vēnībāt ad aptos*. Ovid.

Adāctus, ā, ūm. Partic. *Costretto, forzato, spinto*. SYN. Cōactūs, prēssūs, impulsus, compūlsus, rēdactūs. * *Militia ex illa divisum ad litūs adācti*. Virg.

Adāquē. Adv. *Uguualmente, tanto quanto*. SYN. Aequē, pārtitēr, āquālītēr.

Adāquo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Uguagliare*. Act. Acc. SYN. Aequo, exāquo, āquīpāro, cōmpāro, cōnfērō, cōmpōnō. PHR. Nūmērūm cūm nāvībūs āquāt. Pārtībūs āquābāt jūstis. Animis āquālis, ēt annis. *Gitar a terra*. SYN. Evertō, dirūo, destrūo, dējicio. * *Nescit adāquatās adferre ad pōndērā vires*. Pass.

Adāro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Apprezzare, stimare*. Act. acc. SYN. Licēōr, āre āstīmō. * *Atque ex sexcentis stelis acceptus adierat*. Fill.

Adāstūo, ās, āvi, ātūm, ārē, n. *Hollire, ondeggiare, infiammarsi*. SYN. Aestūo, exūndo, ināstūo. * --- *Remisque incitis adāstūāt amnis*. Stat.

Adāggērō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Aumentare, aggiungere, accumulare*. Act. acc. SYN. Aggērō, cōggērō, cōgō, āugēo, cōlligo, cūmūlo, accūmūlo.

Adāgiūm, īi, n. *Proverbio*. SYN. Prōvērbīūm, ēfātūm. EP. Certūm, vērūm, brēvē, priscūm, vulgārē, tritūm, cōmpūnē. PER. Sērmo tritūs, vulgātūs. * *Adāgiā priusq̄ cunctū callit Nāvius* (Jamb.)

Adām, ā, m. *Adamo*. SYN. Adāmūs. EP. Priscūs, vētūs, antiqūs, primāvūs, lūtēūs, mīser, infelix, sōns, rēūs, imprūdēns, incautūs, credulūs, stolidūs, terrīgēnā, improvidūs. PER. Primāvūs pāter, pārens, genitōr. Primūs in orbē pārens. Primūs orbis incollā. Gēntis hūmānē princeps, capūt, origo. Primūs in orbē rēūs. Kubrō lūtō formātūs. Captūs mēdaciis fraudē colūbrī. Rubrā tellurē creatūs. PHR. Jām patriām ingredēris, sed dē quā decidit Adām. Et victum infernō carcērē solvit Adām. Evolve annālēs: lūtēūs tibi primūs, ēt unūs Auctōr cūctorū compariētūr Adām. Ūxorī nīmīum credulūs illē fuit. * *Decēptum miserātus Adām quēm captū vēnēns*. Vict. *Tinxit ēt innūciūm maculis sordentibus Adām*. Prud. HIST. *Primus hominum, quem Deus in terrestri Paradiso justum creavit cum summo in animalia cuncta imperio, id unum ipsi prohibens, ne fructum arboris scientie boni, et mali attingeret. Verum ipse divini precepti immemor, Heva conjugis hortatu, de eo fructu comedit. In cuius peccati poenam a Paradiso exul, morbis, fami, frigori, atque etiam mortis factus est obnoxius, iisdemque malis ceteros homines subiecit.* * Il primo uomo, che Iddio creò nel Paradiso terrestre; d'una costa del quale formò Eva, e gliela diede per moglie. Gli proibì di mangiare dei frutti di un arbore, chiamato della scienza del bene, e del male: ma avendone mangiato, così tentato dalla Consorte, fu scacciato dal Paradiso, e condannato alla morte, ed alle altre miserie, che noi patiamo a causa del peccato originale.

Adāmāntēūs, vel Adāmāntinūs, ā, ūm. Adiect. *Di diamante*. SYN. Dūrūs, firmūs, solidūs, ferrēūs, infractūs, invictūs, indomitūs, inexorābilis. * *Ecce Adāmāntēs Vulcanūm nāvibus efflant*. Ovid. Adāmās, āntis, m. *Diamante*. SYN. Gēmā, lāpillūs, sidērītēs. EP. Firmūs, dūrūs, rigidūs, solidūs, ferrēūs, infractūs, indomitūs, pērennis, pēpētūūs, clārūs, splēndēns, fulgēns, cōruscūs, nitidūs, mīcāns, rūtlūs, rādīāns, Indūs, Eōūs. Indīcūs, sidērēūs, trēmūlūs, divēs, prētiosūs. PHR. Ferrēūs est Adāmās. Clārō nitōrē mīcāns. Flāmmis, ferroque invictūs. Nōn Adāmās flāmmis, nec dūra incidē dōmātūr, illē sed hircinō sanguinē cōtēritūr. Solidoque Adāmāntē colūmnā. Denique tē rēido dicam ex Adāmāntē creatūm. Dūro tūā pēctōrā ferro essē, vėl invictō clāusa Adāmāntē pūtēm. * *Spīamāntē prōni mādant Adāmāntā iugalēs*. Stat.

Adāmīcūs, ā, ūm. Adiect. *D' Adamo*. * *Possēs ad Elīsīs soboles Adāmīcā cāmrōs*. Mant.

Adāmītā, ā, m. *Figlio d' Adamo*. SYN. Hōmō. PER. Adāmī prolēs, natūs, sobolēs. * *Carūs Adāmītis, carūs utriusque Dēi*. (Pent.)

Ādāmo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Amar assai, amar grandemente*. Act. acc. SYN. Dēpē-rēo, ardēo, āmo. PER. Nīmīo cōmplēctōr āmōrē. Insānō succēndōr āmōrē. Ārdēo, rāpiōr, incēndōr, inflāmmōr āmōrē. * *Stultus Achillēus nōn Adāmāssēt Equus*. Ovid.

Adāpērio, is, ērūi, ērtūm, irē. *Aprire, palesare*. Act. acc. SYN. Āpērio, rēclūdō, rētēgo, dētēgo, rēsolvō, pāndo, pātēfācio. PHR. Tristēs rēclūdērē pōntās. Difficilēs mōtō cārdinē pāndē fōrēs. Pōrtās cārdinē tōrquēt. Āpēriē fūtūrā. Ingēnti Adāpērit ferrēās clāvī fōrēs.

Adāpērtūs, ā, ūm. Partic. *Aperto*. SYN. Āpērtūs, pātēns, rēclūsūs, pātēfāctūs, rēsērātūs. * *Pars Adāpērtā fuit, pars aliā clāusā fenestrā*. Ovid.

Adāpērtīlīs, is, m. f. ē n. *facile ad aprire*. SYN. Āpērtīlīs. * *Āspicis a dextrā lātīs hōc Adāpērtīlē Tauri*. Ovid.

Adāquō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Abbeverare, adacquare*. Act. acc. SYN. Āquōr, āspērgō, irrīgō, irrōrō. PER. Dūcērē pōtūm. Prābērē āquās. Flūvīosquē mīnīstrānt. Irīgūmquē bībānt vīolārīā fōntēm. * *Flōrēntēm rīgūis Adāquārē cānālībūs hortūm*. Mant.

Adāuctūs, ā, ūm. Partic. *Aumentato, ampliato*. SYN. Auctūs, cūmūlātūs. * *Nēc rēmōrārī in conciliō, nec crēscēre Adāuctā*. Lucr.

Adāugēo, ēs, xī, ctūm, ērē. *Accrescere, aumentare*. Act. acc. SYN. Augēo, cūmūlo, accūmūlo, āmplificō.

Adāugēsco, is, ērē, n. *Crescere, aumentarsi*. SYN. Augēōr, Adāugēōr, crēscō, ācrēscō, ādolēscō, cūmūlōr, āmplificōr. Nām nīque Adāugēsct quidquām, nec dēpērit in dē. Lucr.

Adbībo, is, bībī, bībītūm, ērē. *Bever assai, abbeverarsi*. Act. acc. SYN. Bībō, haurīo, pōto, prōpīno. PHR. Adbībīt ingēntēs pātērās, ēt vīnā cōrōnāt. Cŷāthis plēnis bībīt, adbībīt ūndās.

Addēnsō, ās, āvī, ātūm, ārē, vel Āddēnsō, ēs, ūi, ērē. *Densare, spessire*. Act. acc. SYN. Dēnsō, stīpo, cōnstīpo. * *Exīrēmi Adēnsēnt āctēs, nec turbā mōvērī*. Virg.

Adđico, is, xī, ctūm, ērē. *Destinare, darsi ad una cosa*. Act. acc. SYN. Dō, dēdo, māncīpo, dēstīno, dēsīgnō. *Vendere all' incanto*. Vēndo, trādo. *Condannare*. Dāmno, cōdēmnō, mūlcto. * *Addixit sērvūm nūmīs, hōrē, millē dūcentīs*. Mart.

Adđisco, is, dīdīcī, ērē. *Appendere, im-parare*. Act. acc. SYN. Disco, cōndisco, pērdīscō stūdiō, pērcīpiō. PER. Mēntē cōmplēctōr. Ingēniō pērcīpiō. Concīpiō ānīmō. * *Addīdīcī rēgīmēn, dextrā mōdērāntē, cārdinē*. Ovid.

Adđitāmētūm, ī, n. *Aumentazione, giunta*. SYN. Āccēssūs, āugmētūm, cūmūlūs, īncrēmētūm.

Adđūtūs, ā, ūm. Partic. *Aggiunto*. SYN. Jūctūs, ādjūctūs, nēxūs, cōnnēxūs, ād-

mōtūs, adjōctūs. * *Natus ē ipse Dēus, nec Teueris additā Jūno.* Virg.

Act. acc. SYN. Jūngo, ādhībō, ādjūngo, ādjīcio, cōjūngo, āpplico, ādmōvēō, āppōno, augeō. PHR. Cōmitem pārter addidit illi. Addunt sē socros. Ūlmis addērē, ādjūngērē vites. Mōrās tāntis licēt addērē rēbūs. * *Addē tōt agrēgiās urbēs, opērūmquē laborūm.* Virg.

Addōcēō, ēs, ūi, ctūm, ērē. *Ammaestra-re, insecnar bene.* Act. 2. acc. SYN. Dōcēō, edōcēō, pērdōcēō, erūdīo, imbūo, instītūo, instrūo, infōrmo. * *Sollicitis animis ōnīs eximit, addōcēt artēs.* Hor.

Addūbīto, ās, āvi, ātūm, ārē. *Dubitar molto.* Act. acc. SYN. Dūbīto, āmbīgo, hārēō, fluctō, flūtō, pēndēō. nūto, tītūbō, vācillo. PER. Pēndēt ānimūs; Dūbītūs ēst, suspēnsūs, āmbīgūtūs. * *Necne sit addūbītes, flagrēt rūmōrē sinistrō.* Hor.

Addūco, īs, xī, ctūm, ērē. *Menare, condurre.* Act. acc. SYN. Dūco, dēdūco, pērdūco, sistō, ādvēho. *Tirare, persuadere.* Indūco, invīto, āllīcio, pēllīcio, impēllo, cōmpēllo, suādēō, pērsuādēō. *Affaticarsi, sforzarsi.* Tēdo, intēdo, cōtēdo. * *Ōmnibūs actā sūts misēros addūxērāt artūs.* Virg.

Adductūs, ā. ūm. Particip. *Menato, condotto.* SYN. Dūctūs, dēductūs, pērdūctūs, āppulsūs. *Tirato, allettato.* Indūctūs, impulsūs, āllectūs, pēllectūs. *Teso.* Tēnsūs, intēnsūs. * *Ōbviūs huic primūm factis addūctūs iniquis.* Virg.

Adduplico, ās, āvi, ātūm, ārē. *Addoppiare.* Act. acc. SYN. Duplico, cōnduplico, gēmino, ingēmino, cōngēmino.

Adēdo, īs, ēdi, ēsum, ēstūm, ērē. *Mangiar tutto, consumare.* Act. acc. SYN. Edō, exēdo, pērdō, vōro, rōdō, ārrōdō, ābsumo, cōnsūmo. * *Quis dūbītet? nām sēpē fāvōs ignōtūs adēdīt.* Virg.

Adēō, īs, īvi, itūm, irē. *Andar a trovare qualcheduno, visitarlo.* Act. acc. SYN. Accēdo, tēndo, vīso, vīsīto, invīco, cōnvēnīo. *Entrare.* Ingrēdiōr, intro. *Intraprendere, sofferire, suscipio, subeo.* PER. Vīam, vel Itēr sūbēō, cōrrīpio. PHR. Adirē pēriculā, laborēs. Pēnitūsquē sōnāntēs Accēstīs scōpūlōs. Tutīs āllābimūr orīs. Succēssīt sēdībūs hospēs. * *Principio delūbra ādēunt, pūcēmquē pēr arēs.* Virg.

Adēō. Adv. Tanto, corā, sin a questo termine. SYN. Itā, sic, tam, in, tantūm. * --- *Rara est adēō cōcordiā formē Juv.*

Adēōnē. Adv. Corā dē? puō far che? SYN. Siccīnē? Itānē? Itān? Adēōn. * *Usque ādēōnē mōrti misērūm est?* --- Virg.

Adēōquē. Adv. E ancora. SYN. Atquē adēō, quīn etiām. * *Adēōquē mēntēs omniūm tēpēs unīs.* (Seazon.) Mart.

Adēps, ādīpīs, m. f. Grasso, lardo, son-gia. SYN. Sāginā, pīnguēdo, sōvūm. * *At capris ādīpēs, et cētūntībūs aūgēt.* Lucr.

Adēptūs, ā, ūm. Particip. *Acquistato, ottenuto.* SYN. Pārtds, quāsītūs, ācquisītūs, pārātūs, cōmpārātūs. * *Nā cādāt, et māl-tās palmās inhōnēstīs ādēptās.* Ovid.

Adēsūm. Adv. *Vieni qua, vieni da me, avvicinati.* SYN. Accēdē, vēnī, ādēs, ādēsto, ādsīs.

Adēsūs, ā, ūm. Particip. *Mangiato, consumato.* SYN. Exēsūs, pērēsūs, rōsūs, cōr-rōsūs, cōnsūptūs. * --- *Et postībūs hā-sit ādēsīs.* Virg.

Adfrīngo, īs, ēgī, āctūm, ērē. *Spezzare a qualche luogo.* Act. acc. SYN. Frāngo, cōnfrīngo.

Adgēmo, īs, ūi, itūm, ērē. *Piangere dietro a qualche cosa.* n. dat. SYN. Gēmo, cōndōlēō. * *Adgēmīt et nōstris ipsā cārīnā mālīs.* Ovid.

Adhāc. Adv. *Di più, d'vantaggio, in oltre.* SYN. Prāterēā, insūpēr, tandēm, dēnīquē.

Adhārēō, ēs, hāsī, hāsūm, ērē. vel Adhārēscō, īs, ērē. *Attaccarsi, applicarsi.* n. SYN. Hārēō, inhārēō, inhārēscō, ādjācēō, incūbo, āffīgōr, ādjūngōr, cōjūngōr, āpplicōr, ādmōvēōr, ādjīciōr, insīdo. PER. Mēmbīs sūdōr ādhārēt. Dēxtrānque āmplēxūs inhāstī. Ebūr ādhārēns ērāt aūrō. Sic āffixā mānēt. * *Brāmā gēlū, vāl cūm tōncīs illōrūs ādhāstī.* Virg.

Adhībō, ēs, ūi, itūm, ērē. *Adungere, applicare.* Act. acc. SYN. Addo, āpplico, āppōno, ādjīcio, ādjūngo, ādmōvēō. PHR. Prōnērāntēs ādmōvēt hōrās. Hūnc ādhībē sūciūm. Hōs capē fātōrūm cōmītēs. Tōn-sōrūm capītū nōn ēst ādhībērē nēcēssūm. * *Dūm mēdicūs ādhībērē mānūs ad vūlnērā pāstōr.* Virg.

Adhīnnīo, īs, īvi, itūm, irē. *Annirire.* n. d. SYN. Hīnnīo. PER. Hīnnītūm pēto. Hīnnītūm edo. * *Fēmīnā cōrnīpēt sēmpēr ādhīnnīt ēquō.* Ovid.

Adhōrrēō, ēs, ērē. *Raccapricciarsi, spaventarsi molto.* n. acc. SYN. Hōrrēō. exhōrrēscō, expāvēscō. * *Ipsē pārter flāvīs Tybērinūs ādhōrrūt āndīs.* Ovid.

Adhōrtōr, āris, ātūs, āri. *Esortare, avvertire, animare.* SYN. Hōrtōr, exhōrtōr, mōnēō, ādmōnēō, incīto, ēxēcto, impēllo, āccēdo, āctō, stīmūlo, ānīmo. * *Ecquid ādhōrtābōr spōnte in sūd fātū vīcīnē?* Pass.

Adhūc. Adv. Ancora, di più. SYN. Rūr-sūs, Itērūm, dēnūo. Sin ad ora. Hāctēnūs, etiāmnūm, etiāmnūno. * *Tellūrēm Nym-phasque, et ādhūc ignōdā pērcatūr.* Virg.

Adjācēō, ēs, ūi, ērē. *Star vicino.* n. dat. SYN. Adhārēō, ādhārēscō, ādjūngōr, cōjūngōr, āssīdēō, āccūbo. PHR. Vīcīnūs, prōxīmūs sūm. * *Adjācēt āntīquīs Tybērtīnō lūcīs Hēlētī.* Ovid.

Adjāciūm, n. Ajaccio. EP. Aequorēum, ārēnōsūm, āxōsūm. PHR. Quēd lāmbūt fluctībūs āquorā. *Urbs est in Regno Corsicā.*

Adigo, is, ūgi, actum, ūre. *Castringere, far entrar per forza.* Act. acc. SYN. Ago, subigo, premo, impello, compello, urgeo. PHR. Sequi bella subegit. Præcipitem immani turbine ædegit. Vel Pater omnipotens adigat me fulmine ad umbras. * *Lumina, præcipitemque immani turbine ædegit.* Virg.

Adificio, is, jeci, jectum, ūre. *Aggiungere.* Act. acc. SYN. Addo, jungo, adjungo, appono, applico, adhibeo, admovéo. PHR. Adjeceré bonæ paulo plus artis Athenæ. Quis scit an adificiant hodiernæ crastinæ summæ Tempora Di superi? Super omnia Caci speluncam adificiunt. * *Terra parum fuerat: factis adjecimus undas.* Prop.

Adimo, is, emi, emptum, ūre. *Levar via.* SYN. Demo, tollo, aufero, rapio, eripio, abripio, capio, abduco, subduco, deträho, subträho, absträho, avello, amovéo, extorqueo. * *Cræcentique adimunt fasces, urantque ferentem.* Virg.

Adimpléo, es, evi, etum, ūre. *Empire.* Act. acc. SYN. Impléo, compléo, repléo. *Adempire, eseguire.* Impléo, perficio, absolvo, fungor. * *Artibus ingenuis, quod mentis parat, adimpleret.* Pass.

Adinstär. Adv. *Come, in guisa, al modo.* SYN. Instär, moré, ritü, üt, üt, sicut, non secus ac, haud aliter quam.

Adinvénio, is, veni, ventum, irä. *Trovare, fingere, inventare.* Act. acc. SYN. Invenio, excogito, nanciscor, repéro, fingo, comminiscor.

Adipatü, i, n. *Vivanda grassa.* SYN. Adeps, saginæ, pinguedo.

Adipatüs, ä, um. Adject. *Grasso, riempito di grasso.* SYN. Pinguis, obesüs, saginatus. * *Livida maternò fervent adipatä veneno.* Virg.

Adipiscor, eris, adeptüs, isci. *Acquistare, ottenere.* Dep. acc. SYN. Acquiror, assequor, consequor, pæro, compæro, obtineo. * *Hunc adipiscuntur circum, præterque feruntur.* Lucr.

Aditüs, üs, m. *Accostamento, entrata, accesso.* SYN. Adventüs, accessüs, viä, iter. EP. Celer, mollis, facilis, latüs, patens, felix, velox, citüs, repentinüs, tardüs, clausüs, cæcus, angustüs, dubiüs, occultüs, secretüs, malignüs, arduüs, difficilis. * *Occupat æneas aditum custodè sepultò.* Virg.

Adjudico, äs, ävi, ätum, ärë. *Aggiudicare.* Act. acc. SYN. Tribuo, attribuo, do, adscribo, addico. PHR. Adjudicamus omnè, quod rectum petis. * *Et nunc, si quid adest, Italüs adjudicat armis.* Hor.

Adjumentüm, i, n. *Soccorso, aiuto, favore, appoggio.* SYN. Auxiliüm, juvämén, præsidium, subsidium, ops, cölümén, levämén, solämén, solatium. EP. Magnüm, ingens, firmüm, amicüm, suavè, exoptatüm, expectatüm, debitüm, indebitüm, immeritüm. * *Essè dicitur juvæpes firma adjumentä parant.* Ovid.

Adjungo, is, xi, actum, ūre. *Giungere, aggiungere.* Act. acc., cum dat. vel acc. cum ad. SYN. Jungo, conjungo, addo, adjicio, applico, annexo, alligo, adhibeo, admovéo, accommodo. * *Mene igitur solum summis adjungere rebüs.* Virg.

Adjuro, äs, ävi, ätum, ärë. *Scingiurare, pregare.* Act. acc. SYN. Obsecro, obtestor, adprecor, oro, exoro, rogo, pæto, imploro. *Promettere per sacramento, promitto, juro.* PHR. Flecterä si nequæ Superos, Achæontä movebo. Superos in votä vocavit. Silentum vulgus, vel Stygiös Manes adjurät. Imploratque Deüm, contestäturque sodales. * *Adjuro Stygit caput implacabile fontis.* Virg.

Adjutor, oris, m. *Ajutante, uomo che aiuta.* SYN. Auxiliätör, lautör, sociüs, administär. * *Adjutor gelidos veniam caligatus in agros.* Juv.

Adjutorium, i, n. *Ajuto, soccorso.* SYN. Adjumentüm, juvämén, auxiliüm, subsidium, præsidium.

Adjütüs, ä, um. *Ajutato.* SYN. Levätüs. * *Torque simul mactare viros, adjütüs ab uno.* Ovid.

Adjüvo, äs, üvi, jütüm, ärë. *Ajutare.* Act. acc. SYN. Jüvo, auxiliör, adsüm, succüro, subvénio, sublevo, secüdo, adspiro. PER. Opem, auxiliüm, subsidium fero. Auxilio subeo, vénio. Auxilio levo. Dextram do, tendo, porrigo. PHR. Adëro, es socia armä jüvabo, Auxilio tutos, opibusque jüvabo. Adfuit eranti dextræ. Miseris succurrere. Nostros succurre labori, Succurre relictis. Quisquis es, o favëas, nostrisque laboribus adsis. Adsis o, placidusque jüves. Regä, credè mihi, res est succurrere lapsis. Adjüvat in duris aliquos präsentä rebüs. Animos, viresque secundas sufficiunt. * *Adjüvat, et magnä proclamät voce Deores.* Virg.

Adlatro, vel Allatro, äs, ävi, ätum, ärë. *Abhajare vicino.* n. acc. dat. rarius. SYN. Latro, conviciör, vëxo, läcesso. * *Adlätäs nomen quod tibi eünque dätür.* Mart.

Adlähoro, vel Allähoro, äs, ävi, ätum, ärë. *Affaticarsi molto.* n. dat. SYN. Lähoro, incümbö, stüdeo, invigilo.

Admetör, iris, mensüs, iri. *Compassare, misurare.* Depon. acc. SYN. Metiör dimetiör, mensüro, designo, describo, definio. PHR. Parvaque rapidüm flumén admensüs ratö.

Admetüs, i, m. *Admeto.* SYN. Phäreüs, Phëretädes. EP. Thessälüs, Thessälïcüs. Æmönüs, idest Thessalus. Æmätüüs, idest Macedonius. PER. Rex Phäreüs. Rex Phëretädes, Thessälïcüs, Thessälüs, Amphrysüs herös, ab Amphryso fluvio Thessaliæ. Pastöris Apollinis hospës. PHR. Pavit et Admeti taurös formosüs Apollo. Cernis üt Admeti cantëtür et Hectoris uxör. * *Admeti conjux quam sequeris, errät.* Ovid. FAB. Thessalia Rex, cujus at-

menta novem annis parvisse Apollo dicitur. Uxorem habuit Alcestidem, qua in ejus locum ultro mortem appetiit. Id enim Apollo, in Admeti beneficiorum memoriam, a Parci impetraverat, ut mortem effugeret, si pro eodem aliquis fatoungeretur.

Re della Tessaglia, figlio di Fereo. La Favola racconta, che Apollo custodi i suoi armenti pel corso di nove anni, e che, in ricompensa de' benefizj riportati, ottenne dalle Parche, che questo Re schivasse la morte, ogni volta che vi fosse alcuno che acconsentisse di morir per lui: alla qual cosa concorse generosamente sua moglie.

Admīcūlōr, āris, ātūs, āri. Appoggiare. Dep. acc. SYN. Fūlcio, mūnio, sūstēto, sūstīnēo. Ajutare, soccorrere. Jūvo, adjūvo, auxiliōr, sūblēvo, succūro, sūbvēnio.

Admīcūlūm, ī, n. Appoggiamento. SYN. Mūnimēn, fūlcram, fūlcimētum, cōlūmēn. Ajuto, soccorso. Adjūmentūm, jūvāmēn, auxiliūm, præsidiūm, subsidiūm.

Admīnīstr, trī, m. Ministro, che serve, o aiuta a qualche cosa. SYN. Minīstr, adjūtōr. EP. Vigīl, pērvigīl, sēdūlūs, assīdūūs, impīgēr, stūdiōsūs.

Admīnīstrātiō, ōnis, f. Amministrazione, maneggio, condotta di qualche affare. SYN. Rēgimēn, mōdērāmēn, minīstrīum.

Admīnīstro, ās, āvi, ātūm, ārē. Amministrare, governare, aver il maneggio di qualche affare. Act. acc. SYN. Minīstro, āgō, gēro, rēgō, procūro, trācto, mōdērōr, gubērno.

*Admīrābilis, īs, m. f. n. Ammirabile. SYN. Mirūs, mirāndūs, admīrāndūs, mirābilis, mirīficūs. * Parē puer sēclī dēcūs admīrābilē nōstrī. Ovid.*

*Admīrātiō, ōnis, f. Ammirazione, meraviglia. SYN. Stūpōr. EP. Sūmmā, īngēns, novā. * Nōn prōpter nūmōs minōr admīrātiō sūmmis. Juv.*

Admīrātōr, ōris, m. Ammiratore. SYN. Mirātōr, mirāns, admīrāns.

*Admīrōr, āris, ātūs, āri. Ammirare. Dep. acc. SYN. Mirōr, demīrōr, sūspīcīo, stūpēo, stūpēscō, obstūpēscō. PHR. Mirātūr sūb āquā lucōs. Stūpēt īncōgītā turbā Prōdīgīum mirātā nōvūm. Hīc stūpēt attōnītūs. Jamquē dēmūm mirāns gēnītrīcīs ēt hūmīdā rēgnā. Ibāt ēt īngēntī mōtū stūpēfactūs āquārūm. Obstūpūt vīsū. Obstūpūt vārīa cōfusūs īmagīnē rērū Tūrnūs, ēt obtūtū tūctō stētīt. * Ille opērum cūctōs, illūm admīrātūr ēt omēs. Virg.*

*Admīscēo, ēs, mīscūi, mīxtūm, ērē. Mescolare. Act. acc. SYN. Mīscēo, īmmīscēo, pērmīscēo. * Admīscētque illūs, ēt ut hūnc stībīnā cātum. Ovid.*

Admītto, īs mīsi, mīssūm, ērē. Ammettere, accettare, introdurre, ricevere. Act. acc. SYN. Accīpio, ēxcīpio, rēcīpio, sūscīpio, īmmītto, īndūco, īnrōdūco. Approvare, ricevere. Prōbo, āpprōbo, āccīpio. Fāre, cōmmīttere. Fācio, cōmmītto, patrō,

*pērpētro, aūdēo. * Admīsītquē mēus ad sūd donā mānūs. Ovid.*

Admōdērōr, āris, ātūs, āri. Moderare, acquistare. Dep. acc. SYN. Mōdērōr, plāco, mītigo, tēnēo, rātīnēo, frāno, cōmpēscō, tēmpēro, cōhībēo, īnhībēo.

*Admōdūlōr, āris, ātūs, āri. Cantar insieme. Dep. dat. SYN. Mōdūlōr, āccīno, āccānto. * Atque ēlectrīferīs admōdūlētūr āquīs. Claud.*

Admōdūm. Adv. Molto, grandemente. SYN. Mūltūm, vāldē, ābūndē.

Admōlōr, īris, īrī. Affaticarsi, sforzarsi a qualche cosa. Dep. acc. SYN. Mōlōr, cōnōr, cōtēndō, ēnītōr, ādnītōr, lābōro. Avvīcinare. Admōvēo.

*Admōnēo, ēs, ūi, ītūm, ērē. Avvertire. Act. acc. cum gen. vel abl. vel 2 acc. SYN. Mōnēo, cōmmōnēo, suādēo, ādhōrtōr, ēxcīto. Comandare. Māndo, jūbēo, īmpēro, prācīpio. * Admōnūt, gēmit illē tāmēn, mūnūsqūē sūprēmūm. Ovid.*

Admōnītūs, tūs, m. Avvertimento. SYN. Mōnītūm, mōnītūs, hōrtātūs, īmpūlsūs. Comando. Prācēptūm, jūssūs, mādātūm. EP. Grātūs, āmicūs, dūrūs, mōlētūs, utilīs, sālūtīfēr, prūdēns.

Admōnītōr, ōris, m. Consigliere, che avverte. SYN. Mōnītōr.

*Admōnītūs, ā, ūm. Partic. Avvertito. SYN. Mōnītūs. * Admōnītūs nōn ēst, āgītāturque īn tēdīt vītā. Ovid.*

*Admōrdēo, ēs, dī, sūm, ērē. Mordere. Act. acc. SYN. Mōrdēo, ādēdo, cōrrōdo. * Dēntīs, ēt ādmōrsō signāta īn stīrpē cīcātrīx. Virg.*

*Admōtūs, ā, ūm. Partic. Avvicinato, aggiunto, applicato. SYN. Adjēctūs, ādjūctūs, āddītūs, āllīgātūs, āppōsītūs, āpplicātūs. * Illē sībī ādmōtās a Virgīnē cōrrīpīt vscās. Prop.*

*Admōvēo, ēs, mōvī, mōtūm, ērē. Applicare, aggiungere, avvicinare. Act. acc. SYN. Applico, āddō, ādjūngo, ādjīcīo, āppōno, ādhībēo. * Nēdum illīs labra ādmōvī, sēd cōndītā sērvo. Virg.*

*Admūgio, īs, īvī, o fī, ītūm, īrē. Muggire vicino. n. dat. SYN. Mūgīo. * Mollībūs īn prātīs ādmūgīt fēminā tāuro. Ovid.*

*Admūrmūro, ās, āvi, ātūm, ārē. Morморare, fare strepito contro qualche cosa. n. dat. SYN. Mūrmūro, frēmō. Approvare, applaudire. Prōbo, āpprōbo, cōmprōbo, plāudo, āplāudo, grātūlōr, āccēlāmo. Disapprovare, biasimare. Imprōbo. * Būvīēque ādmūrmūrāt Aūtēr. Ovid.*

*Adnāto, ās, āvi, ātūm, ārē, n. Arrivare nuotando, approdare. SYN. Nō, ādno, nāto, ēnāto. * Agītquē gīrō, ēt cōmēs lātērī ādnātāt. (Jamb. Sen.)*

Adnēcto, īs, xūi, xūm, ērē. Legare, attaccare. Act. acc. SYN. Līgo, āllīgo, nēcto, ānnēcto, vīncīo, strīngo, āstrīngo.

Adnītōr, ēris, nīsūs, nītī. Sforzarsi a far qualche cosa. Dep. SYN. Nītōr, ēnītōr,

cōnor, lūbōro, cōtēndo, lūctōr, ādmōlīōr.
* *Adnixi torquent spūmas, et cārula ver-*
runt. Virg.

Adno, as, avi, atum, are. *Nuotare sino*
a qualche luogo. n. SYN. No, nato, adna-
to, enato. * *Paulatim adnabam terra, et*
jam tūd tēnebām. Virg.

Adnōto, as, avi, atum, are. *Annotare,*
segnare, marcare. Act. acc. SYN. Nōto.
ānno, o, obseryo, ānīmadvēto. * *Adnōtēt*
et grāndēs mercētūr Lātūs alas. Juv.

Adnūbilo, as, avi, atum, are, n. *Nuvo-*
larsi. SYN. Obscūrō. PER. Nūbībūs cōn-
dōr, tēgōr, opēriōr. * *Invidēt, et vēntis*
adnūbiāt aīrā sēcūndis. Stat.

Adnūmēro, as, avi, atum, are. *Contare,*
enumerare. Act. acc. SYN. Nūmēro, rē-
cēnsēo, rēfēro, ādscrībo, In vel intēr. *
Virgilio adnūmērānt gaudētēs rūrē Cāmē-
nā. Hor.

Adōlēo, es, ūi, vel ēvi, ādultūm, ērē.
Crescere. n. SYN. Crēsko, pūbēsko, aūgēōr,
aūgēsko, glīsko. *Abbruciare, sacrificare.*
Ūro, cōmbūro, incēdo. PER. Thūra ādō-
lērē. Āras flammis ādōlērē. * *Cūrā pēnūm*
strēgēre, et flammis ādōlērē Pēnātēs. Virg.

Adōlēscēns, entis, m. *Giovanetto, che*
cresce. SYN. Ēphēbūs, pūbēr, jūvēnis. EP.
Ācēr, aūdax, ālacris, blāndūs, pūlchēr,
vērnāns, lētūs, formōsūs, vēnūstūs, cōm-
ptūs, nobīllis, insignīs, gēnērōsūs, mollīs,
tēnēr, lascīvūs, prōdīgūs, āspēr, vāgūs, ā-
mēns, indōcīllis, fērvēns, fērvīdūs, impāvī-
dūs, imprūdēns, gārrulūs, pētūlāns, lēvis,
īncōnstāns, mutābilis, tēmērācūs. PHR.
Agēns jam trīā lūstrā pūēr. Nēc jūvēnis,
nēc jam pūēr. Pūēr jūvēnisquē vidērīs.
Vīgēns jūvēnilībūs ānnīs. Tēmērā vērnāns
jūcūndō florē jūvēntā. Prīmā āvi partē
vīgēns, Prīmāvō florē jūvēntē cōspīcūūs.
Prīmā spārsūs lācūgīnē malās. Prīmī cūi
florēt tempōris ātās. Virīdī spēcīābilis ā-
vō. Hīs octōnis intēgēr ānnīs. Fōrma īn-
signīs, vīrīdīquē jūvēntā. Vālidīs ārdēns
ānīmīs, ālācricquē jūvēntā. Cūi rōsēis vēnīt
ūmbrā gēnīs. Cūi vērnūm tempūs ātātīs.
Cūi facilēs ānnī, cūi mōbilis ātās. Cūi īn-
tēgēr āvi sānguīs, sōlīdiquē sūo stānt rō-
bōrē vīrēs. Tēr sēnōs ādōlēvērāt ānnōs.
Prōdīgūs āris. Mōnītorībūs āspēr. Impā-
tīēns opērūm.

Adōlēscētīā, as, f. *Gioventù.* SYN. Jū-
vēntūs, jūvēntā, pūbērtās. EP. Grātā, jū-
cūndā, āmōnā, pulchrā, formōsā, blāndā,
vērnāns, cōmptā, lētā, hīlāris, ridēns, vē-
nūstā, aūdax, fērvēns, fērvīdā, vēntōsā,
mollīs, lascīvā, tēnērā, lēvis, ēfrēnīs, im-
prūdēns, īnstābilis. PER. Jūvēnilīs ātās.
Āvūm florēns, vīrīdē. Prīmūm āvūm. Jū-
vēnilēs ānnī. Prīmā lānūgīnis ānnī. Aurēā
vītā tempōrā. Ver, vel hēs ātātīs. Flō-
rēns, vīrīdīs jūvēntā. Flōs jūvēntē. Āris
prōdīgā. Vēntōsā lēvītātē tūmēns. Impā-
tīēns opērūm. Prēcēpīs ānīmī. Ārdēns ā-
nīmīs. PHR. Dīscēdīt volūcrī pāssū fōr-

mōsā jūvēntūs. Quid mōllēm pātēris lūxū
tōrpērē jūvēntā? Pōstquām lascīvā cēcī-
dīt cālōr illē jūvēntā. Dūm rōsēis vēnīt
ūmbrā gēnīs. Dūm prīmō florē tōgīt lānū-
gō gēnās. Dūm vērnāt sānguīs, dūm rūgīs
īntēgēr ānnūs. Jūcūndūm cūm ātās florī-
dā vēr āgērēt. Tēnērā sub florē jūvēntā.

Adōlēsko, is, ērē. *Crescere, venir gran-*
de. SYN. Crēsko, aūgēsko, aūgēōr, glīsko,
pūbēsko, ādōlēo. *Fumare, esser acceso.*
Ūrōr, cōmbūrōr, crēmōr, incēdōr. * *Pō-*
cūlā, Panchēis ādōlēscunt ignībūs ārā. V.

Adōnīs, Idīs, m. *Adone.* EP. Idālīūs, Ci-
nīrēūs, blāndūs, pūlchēr, tēnēr, formō-
sūs, mollīs, nīvēūs, vēnūstūs, dūlcīs, cān-
dīdūs, pūrpūrūs. PER. Venātōr Idālīūs.
Cīnīrēūs herōs. Vēnērīs cūltōr. Vēnērīs
cūrā, āmōr, dēlicīā. Myrrhā filīūs. Vē-
nērī, plōrātūs. Sīlvīs aptūs, gaudēs. * *Et*
formōsūs ūvēs ād flūmīnā pāvīt Adōnīs. Virg.

FAB. *Filius Cinyra Cypriorum Regis, et*
Myrrhae ejus filia, quem Venus in deliciis
habuit. Hic cum in Idalio nemare venaretur,
primo etatis flore, apri dente interfe-
ctus est, atque a Venere in Anemoneum san-
guinei coloris transformatus. * Figlio di
Cinira Re di Cipro, e di Mirra: fu ama-
tore grandemente dalla Dea Venere, la qua-
le lo tramutò dopo morte in Anemone ros-
so. Fu ammazzato da un Cinghiale, nel
mentre ch'era alla caccia nel Monte Ida.

Adōpēriō, ūs, ūi, ērtūm, irē. *Coprire.*
Act. acc. SYN. Opēriō, ābdo, claudō, vē-
lō, tēgō, ōbtēgō, ōccūltō, cōndo, ābscōn-
do, ābstrūdō.

Adōpērtūs, ā, ūm. Partio. *Coperto.* SYN.
Opērtūs, cōpōpērtūs, tēctūs, clāūsūs, vēlā-
tūs, ābdītūs, cōndītūs, ābscōndītūs, ābstrū-
sūs, ōccūltūs. * *Pūrpūreō vēlārē cōmās ādō-*
pērtūs āmīctā. Virg.

Adōptio, ōnīs, f. *Adozione.* EP. Grātā,
mūnīfīcā, fēlix, illūstrīs, clārā, nobīllis.

Adōptīvūs, ā, ūm. Adject. *Adottivo.*
SYN. Adōptātūs. * *Firmāque ādōptīvās ār-*
bōr hābēbīs opēs. Ovid.

Adōpto, as, avi, atum, are. *Adottare, a-*
leggere. Act. acc. SYN. Nātum ōpto, In
nātum ādscīsko. * *Ergo ālīquid grātūm mū-*
sis tībī nōmēn ādōptēs. Mart.

Adōr, orīs, n. *Puro formento.* SYN. Fār,
trīfīcūm, frūmētūm. EP. Pūrūm, lēctūm.
* *Essēt ādōr, lōtūmqūē, dāpis mīlīvā vā-*
līnguēs. Hor.

Emicat in nubes nidoribus ardor adoris.
Ugon.

Max ador, atque adoris de polline pul-
tificum far. Auson.

Adōrātio, ōnīs, f. *Adorazione, onore.*
SYN. Cūltūs, hōnōr, rēvērētīā.

Adōrātūs, ā, ūm, Particip. *Adorato.* SYN.
Cūltūs, vēnērātūs. * *Ardet ādōrātūm pō-*
pūlū ādūp, et crēpāt īngēns. Juv.

Adōrdiōr, irīs, ōrsūs, ōrdīrī. *Cominciare.*
Depon. acc. SYN. Ōrdīōr, ādōrdīōr, īn-
chōo, īncīpīo, āggredīōr.

Adorēā, *a. f. Gloria, vittoria.* SYN. Hōnōr, laur, gloriā. * *Hæc omnes vestrarum revocavit adorēā laurē.* Clau. Propriamente chiamasi con questo nome un certo Presente di farro, che si faceva a' Capitani vittoriosi.

Adorēus, *ā, ūm.* Adject. Di puro formimento. * *Instituantque dapēs, et adorēā libā per herbas.* Virg.

Adōrīr, rīrīs, vel rōrīs, adōrtūs, īrī. Cominciare, intraprendere. Dep. acc. SYN. Ordīr, adōrdīr, inchōo, cāpi, incipīo, sūscipīo, aggredīr. * *Hi dominam Ditis thalāmo dēducere adōrī.* Virg.

Adōrno, *ās, avi, atum, arē.* Ornare, arricchire. Act. acc. SYN. Orno, exōrno, dēcōro, instrūo. Apparecchiare, accomodare. Pāro, prāpāro, cōmpāro, apto, accommōdo.

Adōro, *ās, avi, atum, arē.* Adorare, riverire. Act. acc. SYN. Vēnērōr, cōlo, vel prēcōr, sūpplicō. PER. Divinos hōnōrēs reddo, pērsōlo, indicō. Divino hōnōrē cōlo. Nūmēn prēcō flecto. Thūrē, vōtīs cōlo. Thūs offēro, adōlō. PHR. Vōtīs nūmēn adōro. Pīa prēcō nūmēn adōro. Pōplitē flectō, inflexīs gēnībūs, gēnū cūrvātō nūmēn vēnērārī. Cōlītūr Latōnā pēr arās Antē tāmēn cūctōs Jūnōnīs templā cōlōbāt. Tācītō vēnērāntūr mūrmūrē nūmēn. Nūminā magnā locī jussū vēnērāmūr. Plācatam Eūrydicēn vitulā vēnērābērē cēsā. Solēmnīā reddērē vōtā. Sūpplicībūs sūpērō donīs. Sūpplex tūā nūminā pōsco. Effusūs arīs accēdo sūpplex. Mīrō nūmēn hōnōrē cōlīt. Sūpplex arīs impōnīt hōnōrēm. Ūt divū templīs mērītōs indicīt hōnōrēs, * *Bellā gēro, et quisquā nūmēn Jūnōnīs adōrēt?* Virg.

Adpōsco, pōscīs, pōpōscī, ērē. Dimandar con istanza. Act. acc. SYN. Adpēto, pōsco, rōgo, ōro, ōlseco, prēcōr, adprēcōr. * *Quis nisi Callimāchūs, si plūs adpōscērē vīsūs.* Hor.

Adrādo, *īs, rāsī, rāsūm, ērē.* Rader vicino, raschiare. Act. acc. SYN. Rādo, cōrādo. * *Adrāsūm, quōndā vēcūā tōnsōrīs in ūmbra.* Hor.

Adrāstīā, *ā, f. Dea de' Pagazī.* SYN. Nēmēsīs, Rhāmnuīā, a Rhamnūte Attica oppidō, in quo colebatur. EP. Atrox, dirā, trux, sūvā, fērox, crudēlls, ācērā, immītīs, fūrēns, irātā, ūltrix, invīsā, vīndēx, inimicā. PER. Ūltrix scēlērūm Dēū. Vīndēx scēlērūm Divā. * *Ūt scēlērē infānō, quōd nēc sūt Adrāstīā.* Hor. FAB. Jovīs, ac Necessitatīs filiā; ex Poetis, scelerum vindex. Vocatur et alio nomine Nemesis. * *Figlia di Giove, e della Necessità; secondo i Poeti, vendicatrice de' misfatti.* Chiamasi ancora con altro nome, cioè Nemesis.

Adrāstūs, *ī, m. Adrasto.* SYN. Thālāonides. PER. Herōs, Ināchiūs, Pērsēiūs, Thālāonīūs. Thālāonē crētātūs. Ināchiūs prōnēpōs. EP. Argivūs, Ināchiūs, pōtēns.

* *Et Dānūs Crēthēadē Thālāonīs Adrāstūs.* Ovid. HIST. Argivorum Rex, Thalaonīs, et Eurynomes filius; qui pro genero suo Poly-nice Thebanis bellum intulit. * *Figlio di Talaone, e di Eurinome, che mosse guerra a' Tebani a riguardo di Polinice suo genero.*

Adrēpo, *īs, psī, ptūm, ērē.* Aggrapparsi, attaccarsi. SYN. Rēpo, irrēpo, āscēdo, āllābōr, illābōr. * *Adrēpe officiōsūs, et ut scribare scūdūs.* Hor.

Adriā, *ā, f. Adri.* EP. Sūbmērsā, dirūtā, undōsā. PER. Hūmētātā Vōmānō Adriā. Sil. Ital. l. 8. *Urbs fuit Piceni a Tuscis condita, vino generosissimo nobilis, quod Adriānum dicebatur, jam fluminum alluvione penne deleta.*

Adriā, *ā, m. Mare Adriatico, Golfo di Venezia.* SYN. Adriācūm, Adriāticūm, Illyricūm mārē. EP. Imprōbūs, vāgūs, irācūndūs, inqūētūs, rāucūs, ventōsūs, tūrbidūs, nūnāx, prēcēps, tūmidūs. PHR. Fractīs fluctībūs Adriā pērsōnāt, intōnāt. * *Non ego nunc Adriā vēdōr mārē nōscērī scūdū.* Prop.

Adriācūs, *ā, ūm.* Adject. Adriatico. SYN. Adriāticūs. * *Ergo nunc rudis Adriāci vēhār āquōrīs hōspēs.* Prop.

Adriānūs, *ā, ūm.* Adriatico. SYN. Adriācūs, Adriāticūs. * *Srōē māy libēs Adriānō.* (Dact. Troch.) Hor.

Adrōdo, *īs, rōsī, rōsūm, ērē.* Rosicare. Act. acc. SYN. Rōdo, cōrōdo.

Adrōsūs, *ā, ūm.* Partic. Rosicato. SYN. Rōsūs, cōrōsūs. * *Obūdantque nōvōs adrōsō rōbōrē dēntēs.* Nemes.

Adscisco, *īs, scīvī, scītūm, ērē.* Prendere, usurpare, attribuire. SYN. Ascīo, adjūngo, adscribo, attrībūo, rēcīpio. Chiamare. Vōco, advōco, cōnvōco, arcēssō. * *--- Gēnērūm quī adscivērīt ūrbī.* Virg.

Adscītūs, *ā, ūm.* Partic. Preso, usurpato. SYN. Ascītūs, adjūncūtūs, āscrīptūs, rēcēptūs. Chiamato. Vōcātūs, advōcātūs, cōnvōcātūs, arcēssītūs. * *Nec pētīs adscītās luxūrīōsā dapēs.* Ovid.

Adsitūs, *ā, ūm.* Adject. Piantato appresso, vicino. SYN. Sītūs, locātūs, vicinūs, āppōsītūs. * *Sed vōcātīs usquē sūm, quā pōpūlūs adsitā cērrīs.* Hor.

Adsum, *ādēs, adfūi, ādēssē.* Esser presente. SYN. Intērsūm, stō, āsto, āssistō. PHR. Hūc ādēs. ō formōsē pūēr. Imprōvisi ādērūt. Ergo ādērāt prōmissā dīēs. Si ipsē mēūs nūc āffōrēt Hēctōr. Jāmquē ādērīt multō Priāmi dē sāguīnē Pēr-rhūs. Assistere, ajutare, soccorrere. SYN. Jūvo, adjūvo, auxiliōr, succūrro, sūbvēnīo. PHR. Adsis, ō, plācidūsquē jūvēs. Quisquīs ēs, ō fāvēās, nostrīsquē lāborībūs adsis. * *Adsumūs, et portūs delatī intrāmūs āmicōs.* Virg.

Advēho, *īs, vēxī, vēctūm, ērē.* Appertare, condurre. Act. acc. SYN. Vēho, invēho, gesto, portō, impōro, fēro, dēfēro. *

*Quod pēlago et cūrvis sēcum advēxērē cār-
nis.* Virg.

Advēlo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Velare, co-
prire.* SYN. Vēlo, tēgo, ābdo, occūlto, ō-
pērio, abscondo. * *Declārāt, vīdēdque ad-
vēlāt tēpōrē lauro.* Virg.

Advēnā, ā, m. e f. *Forestiere.* SYN. Ex-
tērnūs, āliēnūs, hōspēs, pēregrinūs, advēn-
titiūs. * *Hic dīc, et nostris illūstris advē-
nā regnis?* Virg.

Advēnio, īs venī, vēntūm, irē. *Venire,
arrivare.* n. SYN. Vēnio, devēnio, pērvē-
nio, ādeo, accēdo, āllābōr, cōtingo, pēto,
āppello, īs; pēpīngu. PHR. Cōncūrsu ac-
cedēre māgnō. Pēpērāns advēntāt īn ūr-
bēm. Illē pēpīnguābāt sylvīs. Jāmqūē
pēpīnguābāt portīs. Optātis sedēs novūs
advēnit Hōspēs. Tāctīs hūc grēssībūs ā-
ctī devēniūt. Fit pēpīōr, tērrāsquē citā
rātīs āttigit āurā. * Advēniāt, vultūs nēve
exhōrrēscāt āmīcīs. Virg.

Advēntitiūs, ā, ūm. Adject. *Chi viene
d'altrove, forestiero.* SYN. Hōspēs, extēr-
nūs, āliēnūs, advēnā, pēregrinūs.

Advēnto, ās, ārē. *Venire, arrivare, av-
vicinarsi.* SYN. Vēnto, advēnio, devēnio,
pērvēnio, accēdo, pēto, ādeo, āppello, īs;
cōtingo. * *Per dēsertā jūgo pēpērāns ad-
vēntāt īn ūrbē.* Virg.

Advēntūs, ūs, m. *Venuta, arrivo.* SYN.
Accēssūs, āppūlsūs, āditūs. EP. Grātūs,
lētūs, jūcūndūs, optātūs, exspectātūs, tār-
dūs, sērūs, sūbitūs, īnōpinūs. * Advēntū
trēpīdant, mōntē hūc fēdūsquē, fidēsquē. Sil.

Advērsāriūs, ā, ūm, Adject. *Avversario,
contrario.* SYN. Advērsūs, cōntrāriūs, ā-
mūlūs, pūgnāx, discōrs, oppōsitūs. *Inimi-
co.* Hōstīs, īnfestūs, īnīmicūs. * Advērsā-
riūs est frātēr lētīs Advā donēc. Hor.

Advērsitās, ātis, f. *Avversità.* SYN. Ad-
vērsā mālā, orūm; cāsūs, clādēs, dāmnūm.
EP. Tristīs, ācērbā, īnfestā, īniquā, funē-
stā, cōntrāriā, lēvā, sinīstrā, īnvīdiōsā.
PER. Cāsūs advērsūs. Res advērsā. Fōr-
tūnā, vel sōrs advērsā. Fōrtūna īnfelix.
Fātūm īnīquūm, advērsūm. Sōrs ācērbā.
Dūrūs vitā lābōr. Tūrbā mālōrūm. Āspē-
rā fatā. PHR. Lēve est mīseriās ferrē, pēr-
ferre est grāvē. Pōscūt fidē sēcūnda,
āt advērsa ēxīgūt. Scīlīcēt advērsīs pō-
bitās ēxercitā rēbūs. Tot mālā sūm pās-
sūs, quōt īn āthērē sidērā lūcēt.

Advērsōr, āris, ātūs, āri. *Esse contra-
rio, resistere, opporsi.* Dep. dat. SYN. Ōb-
sisto, rēsisto, repūgno, īmpūgno, rēlūctōr.
PHR. Sistērē, obsistērē cōntrā. * *Hic hū-
mānūs ērit, nōn advērsatā pētenti.* Virg.

Advērsūs, ā, ūm. Adject. *Contrario, op-
posito, nemico.* SYN. Advērsāriūs, cōntrā-
riūs, oppōsitūs, īnfestūs, hōstīs, īnīmicūs.
* *Tela īnter mēdia utque advērsōs dētrīnēt
hōstēs.* Virg.

Advērsū, vel advērsūm, Præpos. acc.
*Contra, a dirimpesto, all'incontro, inver-
so.* SYN. Cōntrā, īn, ērgā.

Advērtō, īs, tī, sūm, ērē. *Guardare, av-
vertire.* Act. acc. SYN. Nōto, amōto, ōb-
sērvō, ānimadvērtō, nōsco, cōgnōsco, vīdēo,
āttēdo, āudio, pērcīpio. *Voltare, appli-
care, aggungere.* Cōnvērtō, ādjūngo, āp-
plico. *Far avvicinare.* Āppello, īs; āddū-
co, ādmōvēo. * *Irēt ut tū mārēs, ūrbique
advērtērēt agmē.* Virg.

Advēspērāscīt. *La notte si avvicina, si
fa sera.* SYN. Advēspērāt, hōctēscīt, vēspē-
rāscīt. PER. Nōx vēnit, sūbit. Rūit Ōcē-
nō nōx. Vēnit hēspērūs. Ōbsēurā īndū-
cūt nōctūrnā crēpusculā nōctēm.

Advīgīlo, ās, āvi, ātūm, āē Vegliare, n.
Dat. SYN. Vigīlo; pērvigīlo, *Affaticarsi,
inveigliare sopra qualche cosa.* Invigīlo,
stūdēo, cūro, ādnitōr, īncūmbo. * *Nēc tē-
dēbīt āvīm pāruo advīgīlārē nēpīt.* Tibull.

Adulātio, ōnis, f. *Adulazione.* SYN. Ās-
sēntātōr, blānditiā, illēcebrā. EP. Blāndā,
mēllitā, lōquāx, gārrulā, vērbośā, fallāx,
mēndāx, īmprōbā, pērfidā, dōlōsā, ābditā,
lātēns, occūltā, īnsidīōsā. PER. Blāndā vō-
cēs. Blāndā, dūlcitā vērā. Mōllēs blāndī-
tīā. Blāndā mūrmūrā līnguā. Mōllissimā
dictā. Āurēs mūlcētīā vērā.

Adulātōr, ōris, m. *Adulatore.* SYN. Ās-
sēntātōr. EP. Blāndūs, mēllūs, cēcūs,
tūrpīs, vīlīs, mēndāx, fallāx, falsūs, vānū-
lōquūs, fictūs, gārrulūs, subdōlūs, vērsūt-
ūs, lēvīs, īmprōbūs, pērfidūs, ēxītīōsūs,
pērnīcīōsūs. PER. Blāndā lōquēs. Dūl-
cībūs īnstrūctūs vērīs. Mēllitō ōrē lō-
quī. Dōctūs mēllītīs fallērē vērīs. PHR.
Blēsūs adulātōr mēllitō mūrmūrāt ōrē.
Nēc blāndā mūrmūrē līnguā decīpēre ād-
dīdīcī. * *Cēcūs adulātōr, dīrūsque a pōntrē
sāpīlles.* Juv.

Adulōr, āris, ātūs, āri. *Adulare.* Dep.
dat. *aliquando* acc. SYN. Blāndīōr, āssēn-
tōr, āplāudo. PER. Blāndā lōquī. Dārē
blāndā vērā. Dīcērē blāndītīās. Ōrē mēl-
litō fallērē. Vānōs vēndērē fūmōs. Flectē-
rē blāndītīs. Subdōlā vērā pōferrē, fūn-
dērē. Fictō ōrē lōquī. PHR. Vērā trīūm-
phāntī fundēbāt subdōlā Rēgī. Princīpī-
būs fictō nōvērāt ōrē lōquī. * *Quid quōd
ādulāndī gēns prudētissimā laudāt.* Juv.

Adulter, ēri, m. *Uomo adultero.* SYN.
Mōchūs. EP. Lāscīvūs, īmpūrūs, tūrpīs,
sālāx, īnfāmīs, ōbscēnūs, libīdīnōsūs, īn-
fidūs, īmpīūs, pērdītūs, nēfāndūs, īmprō-
būs, sōrdīdūs, pētūlāns, pēdīgūs, īmprū-
dēns, nōctūrnūs, sēcētūs, occūltūs, furtī-
vūs, nōctīvāgūs. PHR. Furtīvē Vēnērī fal-
lāx īndulgēt adulter. Mārītālī lectō īnsī-
dītōr. Tūrpī pōllūtūs adulter cōncūbitū.
Thālāmī sōciālī fōdērā rūmpīt. Vētītūm
tōrūm sollicitāt. Vīolāt sacā jūrā sōcī-
tōrī. Lēgitīmōs frāudārē tōrōs, fōdūsquē
jūgālē rūmpērē, quī dīdīcīt. * *Quērītūr ā-
gēssthūs quārē sit factūs adulter.* Ovid.

Adulterā, ā, f. *Donna adultera.* SYN.
Mōchā. EP. Lāscīvā, tūrpīs, īmpūrā, ōb-
scēnā, īmpīā, īnfidā, pērfidā, pērditā, nē-

Andæ. PER. Conjūx infidē mārītō. *Fidē conjūx obliuā jūgālīs.* * *Turpiter illā vīram cognovit adulterā virgo.* Ovid.

Adulterīnus, ā, ūm. *Adulterino, falso.* SYN. Spūrius, nōthūs, falsūs.

Adulterium, ī, n. *Adulterio, SYN. Stuprum.* EP. Obscenū, turpē, vētītū, arcānū, secretū, impūrū, noctūrnū, infāmē, furtivū, clandestinū. PER. Furtī tōri. Furtivī criminā lectī. Infidē furtūm Veneris. * *Pejus adulterio turpis adulter obest.* Ovid.

Adulterō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Committēre adulterio.* n. SYN. Adulterōr, stupro, mēchōr. *Falsificare, corrumpere.* Vitio, depravo, corrumpo. PER. Thālāmōs vīolārē jūgālēs. Conjūgī fallērē fidēm. Sōcīūm tēmērārē cūbīlē. Fallērē jūrā tōri. Conjūgālē fallērē fēdūs. Vētītūm sollicitārē tōrūm.

Adultus, ā, ūm. Adject. *Cresciuto, giovane.* SYN. Adūlescens, pubēr, jūvēnis. * *Suspendunt ceras, aliā spēm gēntis adultos.* Virg.

Adūbrātūs, ā, ūm. Partic. *Adombrato, designato.* SYN. Descriptūs, expressūs, delineātūs. * *Artis adūbratā mēritū cēu sēdūlā laudēm.* Prud.

Adūmbro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Adombrare, disegnare, delineare, schizzare, abbozzare.* Act. acc. SYN. Dēscribo, exprīmo, delīneo. *Far ombra, oscurare.* Obscūro, obūmbro.

Adūncō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Curvate, piegare, uncinare.* SYN. Cūrvo, incūrvo, flecto, inclīno.

Adūncūs, ā, ūm. Adject. *Curvato, piegato, torto, uncinato.* SYN. Cūrvis, incūrvis, rēcūrvūs, flexūs, rēflexūs, rēpandūs. * *Porrigitur, rostraque immānis vultūr adūncō.* Virg.

Adūno, ās, āvī, ātūm, ārē. *Adunare, unire, mettere insieme.* Act. acc. SYN. Jūngo, conjūngo, cōgrēgo, collīgo.

Advōcātūs, ī, m. *Avvocato.* SYN. Patrōnūs, causidicūs. EP. Dōctūs, faciendūs, disertūs, eloquēns, pēritūs, subtilis, ingēmōsūs, fidelis, vāfēr, lōquāx, āvārūs, sollicitūs. PHR. Dōctūs causās āgērē, et cōmpōnērē lēgēs. Hūjūs ēt auxiliō vōx solēt essē rēis.

Advōco, ās, āvī, ātūm, ārē. *Chiamare, far venire a sè.* Act. acc. SYN. Vōco, cōnvōco, ārcēsso, accēio, āppello, cōmpello. * *Advōcāt Archigēnēn, dñtōsāquē palliā jactāt.* Juv.

Advōlo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Volare verso qualche cosa, accorrere.* SYN. Vōlo, accūrrō, festīno, prōpēro, cēlērō, āpprōpēro, accēlērō. * *Advōlāt, haud aliā est Turni vāntātīs imāgo.* Virg.

Advōlvō, īs, vōlvī, vōlūtūm, ērē. *Rotolare verso, o dentro qualche luogo.* SYN. Vōlvō, āddico, āttrāho, *Prostrare, abbattere.* Prostrō, abijcio. * *Advōlvērē fōcis ulmōs, ignitquē dēdērē.* Virg.

Advōlūtūs, ā, ūm. Partic. *Prostrato, abbattuto.* SYN. Prostrātūs, effūsūs, supplex, abjēctūs, jācēns, sūbmīssūs. PER. Antē pēdēs jācēns. Gēnūa āmplēxūs. Gēnūbūs advōlūtūs. PHR. Nām tībī sām supplex quōd tū mīhī sēpē fūstī. Nēc mōrōr antē tūōs prōcūbūssē pēdēs * *Flas advōlūtā, quid pēce indōmītūm dōmās?* (Jamb.) Sen.

Adūro, īs, ūssī, ūstām, ērē, *Bruciare, ardere.* Act. acc. SYN. Ūro, cōmburo, incēndo. * *Acīrōr, et Bōrēā pēnētrābilē frīgūs ādūrāt.* Virg.

Adūsquē, Sino a. SYN. Ūsquē ād.

Adūtūm, ī, n. *Luogo recondito, o segreto del Tempio.* SYN. Sacrūm, saccellūm, tēplūm, pēnētrālē, pēnētrālītā, sacrarīūm. EP. Sānctūm, sacrum, sacratūm, vēnērābilē, āltūm, excelsūm, ingēns, sūblīmē, āugustūm, inclytūm, pīctūm, aurēūm, fulgīdūm, arcānū, lātēns, secretū, prōfūdūm, pēnētrālē, tērrificūm. PER. Sacrā ādēs, Religīōsā Dēōrūm limīnā. Sacrī pēnētrālītā Tēplī. PHR. Adūtīs cōrtīnā rēcūlūs mūgīt. Ētērnūmqūe ādūtīs effert pēnētrālībūs ignēm. * *Crinibās a tēplō Cāsandrā, ādūtīsquē Mīnervā.* Virg. EXP. *Locus est Templi secretior, ad quem nulli, nisi Sacerdoti, patebat aditus.* † Il luogo più santo, il Santuario, ove il solo Sacerdote suole entrare.

Æā, ā, f. Æa. SYN. Æpōlīs. EXP. *Metro-polis Colchidis, ad Phasin amnem, ab Ætæe Rege condita.* † Città della Colchida, vicina al Fiume Fasi.

Æācidēūs, ā, ūm. Adject. *Chi è d' Eaco.* * *Oenōpiām Mīnōs pēit Æācidēiā rēgnā.* Ovid.

Æācidēs, ā, m. *Discendente da Eaco.* SYN. Achīllēs, Pērrhūs. * *Magnādnīmum Æācidēn, formidatūmqūe Tanantī.* Stat.

Æācūs, ī, m. *Eaco.* EP. Jūstūs, āqrūs, incorrūptūs, tōrvūs, Stygiūs, Tārtārēūs, īnēxorābilis, jūridicūs, sēvērūs, rigidūs, trēmēndūs. PHR. Æācūs īn pōnās īngēnōsūs ādēst. Ad pōnām jūstūs vōcāt Æācūs ūmbrās. Ūrnām Tārtārēīs mōvēt Æācūs ūmbrīs. PER. Infernūs Jūdēx, Ārbitēr Ōrcī. Ārēbī rigidūs Jūdēx. * *Æācūs hūic pātēr est, quī jūrā silēntībūs ūmbrīs.* FAB. *Jovis ex Ægina filius, quem tanta justitia fuisse dicunt, ut apud inferos animarum fuerit a Plutone delectus iudex cum Minos et Rhadamanto.* Figlio di Giove e d' Egina, tanto famoso per la sua giustizia, che Plutone, secondo la favola, l'ha costituito giudice dell' Inferno insieme con Minos e Radamanto.

Æās, āntīs, m. *Æa (fiume):* EP. Ēpīrōtīcūs, Mācēdo, Mācēdonīcūs, * *Pārūs īn dēcāsīm, sēd pārūs gūrgītīs.* Æās. EXPL. Juv. *Fluvius Epiri, ex Macedonia in Ionium mare profuens.* Fiume dell' Epiro, che per la Macedonia va nel mar Jonio.

Æāā, ā, f. Æea (isola). Inferniqūē lācūs, *Æēaque insulā Cīrcēs.* Virg. EXPL. *Insula*

in mari Tyrrheno, in qua Circe, quæ et Ænaa dicitur, sedem collocavit. Isola nel mare Tirreno, o di Toscana, ove Circe, famosa maga, si ritirò.

Ædēs, is, f. Casa. SYN. Dōmūs, sēdēs, tēctum, limēn, atrium, regīā, hospitium, fūci, lārēs, pēnatēs, cāsā, tūgūrium. **Tempio, cappella, chiesa.** Tēplum, fanum, dōlūbrum, ædiculā, saccellum. EP. Altā, ardūā, auratā, longā, amplā, eximīā, marmoreā, latā, superbā, magnificā. PHR. Ædībūs in mediis. Stabāt in exigua lignēūs ædē Dēūs. * *Mantē salutantum totis vdmitt ædībūs undam.* Virg.

Ædiculā, æ, f. Piccola chiesa, cappella. SYN. Pārva ædēs, saccellum. * *Si quis in ædiculā Dēūs unicū, hac usenim sunt.* Juv. **Ædificatōr, ōris, m. Fabbricatore.** SYN. Cōnditōr, strūctōr, exstrūctōr. Ædificatōr erat Cāntrōnūs, et modō cūrōr. Juv.

Ædificatūs, ā, ūm. Partic. Fabricato, edificato. SYN. Cōnditūs, strūctūs, exstrūctūs. * *Ædificatā mādū, jactāt illic nobilitē tēplum.* Prud.

Ædificiūm, ū, n. Fabbrica, edificio. SYN. Dōmūs, ædēs, limēn, regīā, tēctum. EP. Altūm, amplūm, ardūūm, atriatūm, marmoreūm, superbūm, magnificūm.

Ædifico, ās, āvi, ātūm, ārē. Edificare, fabbricare. SYN. Strūō, exstrūō, cōstrūō, cōdō, figo, firmo, cōstittūō, mōlīōr, fabricōr. PER. Mōnīā, mūrōs attollo, ērigō, mōlīōr. Dōmūm, ædēs figo, stātūō. Mūrōrum attollērē mōlēs. Mūrīs, mōnībūs urbē cingērē. Pōnērē urbīs fundamīnā. PER. Urbēm prælārām stātūī, mēā mōnīā vīdī. Primās dūm cōndērēt arcēs. Cōndērē cōpērunt urbēm, arcemquē locārē. Urbēm cōstittūī, latēquē patentiā fixī Mōnīā, finitūmīs invidiōsā locīs. Tēctā locārē pārant, mōlīrique aggrērē mūrōs. Fundamētā locāt āliī. Tēplūm dē marmōrē pōnām. Pōsūērē in mōnībūs urbēm. Strūctīs exurgunt oppidā mūrīs. Rōmūlūs aeternā nōdūm fundāverāt urbīs Mōnīā. Quid prōhibēt mūrōs jaccēre, et dārē civībūs urbēm? * *Ædificārē cāsās pōstico adjūncērē mūrōs.* Hor.

Ædilis, is, m. Custode de' Sacri Tempī, Maestro delle strade, Soprintendente alle fabbriche. EP. Urbānūs, acēr, sedūlūs. * *Quando in cōsilio est ædilibūs agminē facio.* Juv.

Æditūūs, i, m. Sagrestano. SYN. Æditimūs. PER. Tēplī cūstōs, quæstōr. * *Æditimōs habēas bellī spectatā, dōmiquē.* Hor.

Ædōn, ōnis, f. Rosignuolo. SYN. Acrēdūlā, lūscinīā, philomēlā. * *Quodquē levēs cālām, quod suavis cantūs Ædōn.* Virg. Op. Ædōnīūs, ā, ūm. Di rosignuolo. * *Sicut Ædōnīā stipērātūr vocē cicādā.* Ovid.

Æetēs, Æetā, Ætā, æ, m. Eete. EP. Ætūs, dirūs, fērūs, crudēlis, Phāsīacūs, a Phasi fluviō Colchidīs. PER. Solā sātūs. * *Non sēns Æetē Rēgū Lemnīs erat.* Ovid. FAB. Colchorum Rex, Solis filius ex

Persia Oceani filia, et pater Medea. Cum Vellus aureum a Phryxo Athamantis filio in Luco Maris suspensum diligentissime asservaret, a Medea filia proditus est. * *Re di Colco figlio del Sole, e di Persia figlia dell'Oceano. Medea sua figlia lo tradì, rubandogli il Tosone d'oro, ch'ei custodiava nella selva di Marte, ove Frisoso figlio d'Atamante l'aveva appeso.*

Æetīās, vel Æetīs, Idīs, f. Medea, figlia d'Eete. SYN. Medēā. * *Concipit intērēā vāldōs Æetīās ignēs.* Ovid. *Prōtinūs atque ingēns Æetīdā percūsit hōrōr.* Val. Fil.

Ægēōn, ōnis, m. Egeone. SYN. Brīārēūs. EP. Dirūs, immanīs, sēvūs, impiūs, centimānūs. * *Ægēōnā sūis immanīā sērgā lacērit.* Ovid. FAB. Gigas, Titanis, et Terra filius, qui uno icu centum scopulos in Jovem contorquebat. * *Gigante figlio di Titano, e della Terra, il quale aveva cento mani, e gittava cento scogli verso il Cielo, nella guerra contro Giove.*

Ægēr, ā, ūm. Infermo, di mala voglia, fastidioso, annojato. SYN. Ægrōtūs, mōrbidūs, infirmūs, languēns, languidūs, invālidūs. PER. Mōrbō fractūs. Mōrbīs tēntātūs. Febrī, vel mōrbō afflictūs, languēns, cōnfēctūs. Prōximūs drcō. Quem languōrē hābēt. Tabificō pressūs languōrē. Languōrē mārē. Invālidūm corpūs, languidā membrā trāhēns. PHR. Gēnuā lābant, fessōs quātīt ægēr ānēlītūs artūs. Līnquēbāt dulcēs animās, aut ægrā trāhēbāt Corpōrā. Nōn ēst in Mēdicō sēmpēr rēlēvētūr ut ægēr. Trīstī languēbāt corpōrā mōrbō. * *Continūo est ægris aliūs cōlōr, horridā vultūm.* Virg.

Ægērīā, æ, f. Egeria. EP. Silvānā, nōcturnā, Pōmpillā. PER. Nūmā cōnjux. * *Ægērīā est, quæ prēbēt aquā, Dēā grāvā Cāmēnis.* Ovid. FAB. Aricini nemoris Nympha, cum qua Numa Pompilius nocturnum colloquium se habere simulavit super cultu Religionis, ut leges a se conditas sanctiones redderet. * *Ninfa del Bosco Aricino, con cui Numa Pompilio spargeva voce d'avver tenuto ragionamento di notte tempo intorno alle cose della Religione, per dar con ciò maggior peso alle leggi da sè fatte circa queste materie.*

Ægēum mārē. Mar Egeo. Arcipelago vicino alla Grecia. PER. Ægēum æquōr. Ægēi æquōris undā. * *Di mārīs Ægēi, quōs sūnt pēnēs æquōrā pōnti.* Prop.

Ægēūs, diss. ei, vel ēōs, m. Egeo. * *Ipsē pārens Ægēūs nātū pōrrexit ut hosti.* Ovid. HIST. Athenarum Rex, Pandionis filius, ac Thesei pater, qui mortuum filium arbitratus, in mare se dedit precipitem, quod ab eo Ægeum appellatur. * *Re d'Atene, figlio di Pandione, e padre di Theseo, il quale, credendo che fosse morto suo figlio, si gettò nel mare, perciò chiamato Egeo.*

Ægīālē, ēs, f. SYN. Ægīlā. PER. Diō-

medis hære. * *Quæta est Ægialæ, quæta est Matibæ rilingit.* Stat. HIST. Uxor Diomedis, ab ipso propter adulterium repudiata. * *Moglie di Diomede, rigettata da esso per adulterio.*

Ægides, æ, m. *Teseo, falio d'Egeo.* SYN. Theseus. * *Ta vœdt Ægiden, Euryalimquæ sūm.* Ovid.

Ægidius, ii, m. *Sant' Egidio.* EP. Sanctus, iustus, pius, clarus, nobilis, religiosus. PER. Theodorō patrē sātus. Regali stirpe creatus. Cervæ lactē nutritus.

Æginā, æ, f. *Egina.* EP. Cēnōpiā. * Cēnōpiam vœtēs appellaverūt, ita ipso Ægīnā genitricis nōmīnē dixit. Ovid. HIST. Asopi Bœotia Regis filia, mater Eaci. * *Figlia di Asopo Re della Beozia, madre d'Eaco. Est etiam urbs Peloponneso adjacens, olim Cēnopia dicta.* * È ancora una Città vicina all'Attica, la quale si chiamava già Enopia.

Ægis, idis, vel idōs, f. *Scudo di Pallade.* SYN. Umbo, clypeus. EP. Pallādīā, fulvā, cruentā, sanguineā, horridā, terrificā, superbā, sōnāns, cōruscā, Gōrgōnēā, Mēdusēā, serpētīgērā. PHR. Primā cōruscantī signū dēdit ægidē Virgo. Prō dūcībūs nostris ægidā sēpēr hābēt. * *Ægidāque horrifērā vrbīā Pallādīs armā.* Virg. EXP. *Clypens Palladis, ex Amalthææ capre corio factus; cujus in medio caput erat Gorgonis terribile, quod qui intuebantur, statim lapidescebant.* * *Scudo di Pallade, coperto con la pelle della Capra Amaltea, nel mezzo del quale questa Dea aveva attaccata la testa di Medusa, che mutava in pietre quelli che la riguardavano.*

Ægle, es, f. *Egla.* SYN. Hespōrys. PHR. Ægle Nāyōdum pūlcherrimā. * *Addit sē sōcūm, imidusqū sūpervēnit Æglē.* Virg. FAB. *Hesperī Italiæ Regis filia, quæ una cum Aretusa, et Hesperetusa sororibus amantissimis hortos incolebat, in quibus aurea mala a pervigili dracone asservabantur.* * *Figlia d'Espero Re d'Italia, la quale abitava con due sorelle Aretusa, ed Esperetusa in quei famosi giardini, ove un Dragone sempre vigilando custodiva i pomi d'oro.*

Ægōcērōs, ōtis, m. *Capricorno.* SYN. Ægōcērūs, Ariēs, Capricōrnūs. EP. Cōrnīgēr, hūmīdūs, frīgīdūs, gēldūs. * *Hūmīdūs Ægōcērōs, nūc plūs Læd tollitūr, ūnā.* Lucr.

Ægrē. Adv. Appena, mal volentieri, difficilmente. SYN. Vix, mālē, difficilē, mōlēstē. * *Ærgo ægrē rōstris terrām rimantūr, et ipis.* Virg.

Ægrēscō, is, ērē, n. *Infermarsi.* SYN. Languēscō, languēscō, ægrōtō, ingrāvēscō. * *Flectitūr, exuprāt mōgīs, ægrēscitquē mīdēdo.* Virg.

Ægrītudo, inis, f. *Infermità, affanno, noia.* SYN. Mōrbūs, languōr, dōlōr, tēdīum. *Malattia.* Cūrā, sōlicitudo, anxietās.

Ægrōtō, ōs, avī, atum, arē. *Esser infermo.* SYN. Languēscō, languēscō, dōlōr, lābōrō. PER. Mōrbō affici, cōnfici, tēntārī, exērcērī, prēmī, vōxārī, tōrguērī, cruciārī. Mōrbō languēre, languēscērē, dēcūmbērē. Grāvī dēcūmbērē mōrbō. PHR. Fālēt exangui cōrpōrā mōrbō. Tristī languēbant cōrpōrā mōrbō. Grāvīdūs mōrbī cruciātībūs ūrī. Tristēs incēssūt pēctōrā mōrbī. Pallidāque exangui squalēbant cōrpōrā mōrbō. Tabificūs cōrpōrā languōr hābēt. Pallidā vix cūbītō membrā levārē pōtēt. Ad prēsēpē gēmīt mōrbō mōrtīrūs inērtī. * *Ægrōtās ūnō dēcīs, aut sōpiūs annō.* Mart.

Ægrōtūs, ū, ūm. Adject. *Infermo, ammalato.* SYN. Ægēr, mōrbīdūs, infirmūs, languēns, languīdūs, dōlēns, invālidūs. PHR. Mōrbō lābōrāns, afflictiūs, tēntātūs, fractūs, vōxātūs, languēns, cruciātūs. Fractūs mōrbōquē, fāmēquē. Quēm languōr hābēt. Languīdā membrā trāhēns. * *Ægrōtō dōmīnī dēdūxit cōrpōrē febres.* Hor.

Ægyp̄tiacūs, ā, ūm. D' *Egitto.* SYN. Ægyp̄tīūs, Phārīūs, Nīlīacūs. * *Quis Ægyp̄tiacō sēpēr rēnūssit ab ævō.* Calc.

Ægyp̄tī, ōrum, m. pl. *Gli Egizj.* SYN. Ægyp̄tiaci, Phārī, Nīlīgēnā, Nīlīcōlā, I-siāci, Pārātōnī, Phārātōnīdā. A Pharo Insula, Nilo Fluvio, Iside Dea ibi culta, Paratonio oppido, Pharaone Rege. EP. Ūstī, ātrī, cōctī, solētōs. PER. Phārīā gēns. Gēns fortunātā Cānōpī. Gēns Nīlōticā. Nīlīacā.

Ægyp̄tūs, ī, f. *Egitto.* SYN. Phārōs, insula; Cānōpūs, urbs Ægypti. EP. Ārdēns, ūstā, exustā, ādustā, arīdā, tōrrīdā, vāstā, divēs, fertilis, fœcundā, ōpīmā, horridā, sītībundā, gēmmīfērā, mētāllīfērā. PER. Terrā Mēmphītūs. Nīlōticā, Mārēoticā tēlīūs. Sōlūm Pārātōnīum, Ægyp̄tiacūm. Plāgā Nīlīacā. Phārī agri. Ārvā Pēlūstīacā. A Mēmphī urbs, Nīlō fluvio, Mareotide lacu, Paratonio et Pelusio oppidis. * *Ægyp̄tūs sīnē nūbē fērax, imbrēsquē sērētī.* Claud. EX. *Africa Regio, Nili inundatione fertilissima; nam illic pluvie raro visum est.* * *Paese dell'Africa fertilissimo per l'inondazione del Nilo, ove per altro di raro piove.*

Ægyp̄sthūs, ī, m. *Egisto.* SYN. Thēstīdēs. EP. Ādūltēr, sēgnīs, dēsīdīōsūs. PER. Thēstīs sōlōlēs. Thēstē sātūs, creatūs. * *Quērītūr Ægyp̄sthūs quārē sit factūs adulter.* Ovid. HIST. *Thyestis ex Pelopeja filius, qui Atreum, et Agamemnona obtinuit, Clytemnestra, qua male usus erat, consilio: sed ipse tandem ab Oreste patris mortem ulciscente est interfectus.* * *Figlio di Tieste, e di Pelopea, il quale uccise Atreo, ed Agamemnone, spinto da Clitemnestra moglie dello stesso Agamemnone: ma non andò molto a pagarne il fio, imperocchè fu ucciso da Oreste, che vendicò la morte del Padre.*

Æolō, ūs, f. *Una delle Arpie*. V. Harpyia. * *Portūbus infidē exsterruit allē Æolō*. Ovid.

Ælūrūs, ī, m. *Gatto, animale noto*. SYN. Felēs, vel Fēlis. * *Ælūrī, mīrusq̄ sūs fugerē lātēbris*. Mill.

Æmāthiā, æ, f. *Macedonia*. SYN. Mæcedoniā. * *Æmāthiam, et latus Æmi pinguescē campos*. Ovid.

Æmilianūs, ī, m. *Soprannome di Scipione, detto il Minore Africano, figlio di Paolo Emilio*. EP. Fortis, inclūtūs. V. Scipio. * --- *Picisq̄ue ostēdēre vultūs Mājorū, et stantēs in currībūs Æmilianōs*. Juv. Æmulatiō, ōnis, f. *Emutazione, imitazione*. SYN. Imitatiō. Invidia, livore. Livor, invidiā.

Æmulātōr, ōris, m. *Avversario, invidioso*. SYN. Æmulūs. * *Vivētis atrōx æmulātōr hostiā*. (Jamb.) Prud.

Æmulōr, āris, ātūs, āri. *Imitar a concorrenza, procurare d'imitar qualcheduno*. Dep. acc. SYN. Imītōr, sēctōr, pūgno, dēcerto, cōtēdō. *Invidiare, aver dispiacere del bene d'altri*. Invidēō, livēō, livēscō. * *An æmulātūr imprōbi jocos Phædrī*. (Scæzon.) Mart.

Æmulūs, ā, ūm. Adject. *Emulo, che vuole imitare qualcuno*. SYN. Æmulātōr, sēctātōr, imītātōr. *Geloso, invidioso del bene d'altri*. Invidiūs, adversariūs, contrariūs. * *Æmulūs, ut mēmbrant, opēra ad divitiā rēpōnt*. Prud.

Æmūs, ī, m. EP. Thrāciūs, Oēagriūs, Gētiūs, ab *Oeagro fluvio, et Getis finitimis*. Nivalis, gelidūs, nūbifēs, ūmbrosūs. PHR. Ardūūs ad supēros mōns nōmīnē tollitūr Æmūs; Pēpētūs squallēntē nūbībūs Æmūm. * *Pallūs, et adverso tēsit Grādīvūs in Æmō*. Stat. EXP. *Thracia mons, ubi Orpheus a Baccantibus disceptus fuit*. * *Montagna della Tracia, dove Orfeo fu fatto in pezzi dalle Baccanti*.

Ænariā, æ, f. *Isola al presente chiamata Ischia, vicina al golfo di Pozzuolo, e di Napoli*. EP. Fērāx, āmplā. * *Dicitūr insidiūs flagrans Ænariā quondām*. Virg. Ænariēquē lēcis mēdicōs, etc.

Ænēādē, dārūm, vel dūm, m. pl. *Le genti d'Enea*. * *Ænēādāsquē mēd. nōmēn dē nōmīnē fingē*. Virg.

Ænēās, æ, m. *Enea*. SYN. Anchisādēs, Dardānidēs, Lāomedontādēs, Trōiūs, Trōjanūs, Phrygiūs, Dardāniūs, Illiācūs, Cynthēriūs hērōs. - Ab *Anchise patre, Dardano, et Laomedonte, Troje Regibus*: Phrygia, ubi Troja: Illo, arce Troja: Venere, matre. EP. Trōs, Trōiūs, Rhōēiūs, a *Rhæteo Troje promontorio*. Phrygiūs, Illiācūs, magnūs, fortis, bōnūs, piūs, magnānīmūs, acēr, fervidūs, intrepidūs, prādōns, audāx, inclūtūs, ēgrēgiūs, invictūs, illiāstriūs, gēnērōsūs, prastāns, pōtēns, vālidūs, insupērabilis, cēlēbriūs, cōspiciūs, prōvidūs, impigēr, strēnūūs, pōrvigil, flū-

etiāvigūs. PHR. Trōs Anchisādēs. Teu-crūm, vel Teuocrūm Dūx, Rēx. Cynthēriūs hērōs. Sātūs Anchisā. Teuērūm pātōr optīmūs, inclūtūs. Vēnērīs filiūs. Nūllī pietātē sēcundūs. Pietātē insignis ēt armis. PHR. Sūm piūs Ænēās, famā supēr æthērā notūs. Sublimēmq̄ fērēs ad sidērā cōeli magnānīmū Ænēam. Quō nēc pietātē fuit, nēc bellō mājōr, ēt armis. Anchisā gēnērātē, Dēum certissimā prolēs. O gēnūs ēgrēgiū Vēnērīs, dūx mākīmē Teu-crūm. Natē Dēā, magnō pērsentis pēctōrē cūrās. * *Sām piūs Ænēās, rāpiūs quā ex hostē Pēnatēs*. Virg. FAB. *Veneris, et Anchise filius, Princeps Trojanus, Priami generis, cujus filiam Creusam duxerat, ex qua Iulum, seu Ascanium suscepit. Troja diruta, patrem Anchisen sento confectum humeris imposuit, Ascaniumque filium, ac patrios Penates secum detulit. Amissa uxore Creusa, Anchisen in Sicilia mortuum reliquit. Tandem post longos maris errores in Italiam appulit, ubi crudele bellum gessit ad obtinendam Laviniam Regis Latini filiam, Turno Rutulorum Regi promissam; Turnoque devicto, Latinorum Rex factus est.* * *Figlio d'Anchise, e di Venere, Principe Trojano, nipote, e genero di Priamo, la cui figlia Creusa avea preso per Moglie, da cui ebbe Iulo, o vogliamo dire Ascanio. Vedendo abbruciarsi Troja, prese suo Padre Anchise sopra le sue proprie spalle, e se ne fuggì, tenendo con una mano il Figlio Ascanio, e con l'altra gli Dei Penati. Avendo perduta sua Moglie, ed essendo morto suo Padre nella Sicilia, dopo molte fortune, e lungo viaggio di Mare, approdò finalmente alle spiagge d'Italia, ove fece una fierissima guerra contro di Turno per aver Lavinia per Moglie, già promessa a Turno stesso, con l'uccisione di cui Enea se la sposò, e restò Re de' Latini. Ciò, che Virgilio dice di Didone, è favola perchè questa Regina visse 30 anni dopo l'arrivo d'Enea in Italia.*

Ænēidēs, æ, m. *Figlio d'Enea*. SYN. Ascāniūs, Iulūs. * *Sti sātis Ænēidē talis impūnē Nūmānūm*. Virg. Ænēis, Idīs, vel Idōs, f. *Eneide*. * *Et tamēn illē sūus felix Ænēidōs auctōr*. * *Ænēidōs vātī grāndē fūisset opūs*. Ov. Ænēiūs, ā, ūm. D' *Enea*. * *Tū quōquē luctōribūs nōstris Ænēiā nūtrix*. Virg. Ænēiūs, ā, ūm. Adject. *Di rame*. SYN. Ærēūs, āhenūs. * *Lēiūs ut in circō spātiare, aut ænēūs ut stēs*. Hor.

Ænigmā, ātis, n. *Enigma, discorso oscuro, allegoria*. EP. Cēcūm, obscūrū, latēns, arcānū, tēctū, ambigūm, latēbrosū, inexplicābile, inextricābile, abstrūsū, Thebānū, ab *Oedipo Thebano*, argūtū, sūbtile, nodōsū, ingēfōsū, nōvū, difficilē, intricātū. PHR. Ænigmātā cēcā, ænigmātis āmbāgēs solvīt. * *Qui*

juris nōdō, et lāgām anīgmātī edōdēt. Juv.
 Æōlā, f. *Eolīa*. SYN. Æōlīs, Vulcaniā.
 EP. Ignivōmā, incensā, ūstā, flagrans, vā-
 stā, nūmpōsā, æquorā. PER. Æōlī, seu
 Hippōtādēs sedēs. Ventōrūm dōmūs, vel
 patriā. Vulcani, Mūlcibērī fumōsā dōmūs.
 Æōlūs cārcēr. Æōlūm rēgnū. * Æō-
 līam vēnit, hic vāstō Rex Æōlūs āntrō.
 Virg. DESC. Vide *Eneid.* I. EXPL. Regio
 septem insularum, Italiam inter et Sici-
 liam, quæ et Vulcania nuncupatur, quod ibi
 Vulcanus dicatur habuisse domicilium. *
 Isola tra l'Italia e la Sicilia, ove Eolo
 regnò, e Vulcano teneva le sue fucine.
 Æōlīdēs, æ, m. *Discendente da Eolo*.
 SYN. Ællyssēs. * *Hortator scellerum Æōlī-*
des. --- Virg.

Æōlūs, ī, m. *Eolo* SYN. Hippōtādēs. EP.
 Sēvūs, dūrūs, trux, mīnax, frēmēns, sōnō-
 rūs, turbīdūs, insanūs, horridūs, niubō-
 sūs, horrīsōnūs, plūvīūs, fūrīōsūs, impē-
 rīōsūs, prōcellōsūs. PER. Ventōrūm prin-
 ceps, rex, tyrānnūs. Æōlūs tyrānnūs. Rex
 tempestātū. PHR. Celsā sedēt Æōlūs ar-
 cē, sceptrā tēnēs. Vāstō Rex Æōlūs āntrō
 lūcantēs vēntōs, tempestātesquē sōnōrās
 impēriō prēmīt, æe vīaclīs, et cārcērē frā-
 nāt. Quī vēntīs vim incūtīt. Quī cūm vē-
 līt æquorā placāt. Quī tēnēt immanī saxā,
 ventōrūmqūe dōmōs. Vēntīs quī fōdērē
 certo, et prēmēre, et lāxas nōvīt dārē jū-
 sūs hābenās. Quī mūlcērē pōtēt fluctūs,
 et tollērē vēntōs. * Æōlūs et clausō ven-
 tōrūm cārcērē rēgnāt. Virg. DESCR. Vide
Eneid. I. FAB. Jovis ex Acasta, filia Hip-
 pota Trojani, filius: ventorum Rex credi-
 tur, quod eorum status ante prospiceret.
 * Figlio di Giove, e d'Acasta figlia d'Ipo-
 pota Trojano. I Poeti l'hanno costituito
 Re de' venti, perchè presagiva i venti se-
 condo le stagioni.

Æquābilis, īs, m. f. ē n. Adject. *Ugua-*
le SYN. Æquālis, pār, sīmīlis.

Æquābilitas, ātis, f. *Ugualità* SYN. Æ-
 quālitās, vel cōstāntiā. * *Mensū fērām,*
nec enīm de æquābilitatē mōvērōr. Mant.

Æquāvūs, ā, ūm. Adject. *Della mede-*
sima età, o tempo. PHR. Ætātē æquālis,
 et ānnīs. * Æquāvūmqūe ab hūmō mīser-
 rāns atollīt amīcū. Virg.

Æquālis, īs, m. f. ē n. *Uguale, pari, si-*
mile SYN. Æquūs, pār, cōmpār, æquā-
 vūs, sīmīlis, æquābilis. * *Et nūc æquālī*
æquūm pūbescērēt avō. Virg.

Æquālitēr. Adv. *Ugualmente* SYN. Æ-
 quābilitēr, æquē, pārītēr. * *Gratiā Priē-*
dūm nobīs æquālītēr adsit. Ovid.

Æquānīmūs, ā, ūm, vel æquānīmīs, īs,
 m. f. ē n. Adject. *Paziente, costante*.
 SYN. Pātīens, mōdērātūs, cōstāns. * Æ-
 quānīmūs fīam tē jūdīcē sīvē lēgēndā. Aus.

Æquātor, ōrīs, m. *Equatore*. * *Ultra æ-*
quātorē gēns est asperrīmū bello. Nat.
 Cōm. V. *Equinoctium*.

Æquō. Adv. *Egualmente, giustamente,*

parimente, SYN. Jāstē, æquālītēr, pārītēr,
 nōn sēcūs, hāud ālītēr. * *Æquē paupēribūs*
prōdest dōcūplētībūs æquē. Hor.

Æquīdēs, dīei, m. *Ugualità d'ore al*
giorno, ed alla notte. SYN. Æquīdīyūm,
 æquīnōctīyūm. * *Circulūs æquīdēm librāns,*
austrūmqūe Cōlūris. Arch.

Æquībrīyūm, īi, n. *Equilibrio, linguetta*
della bilancia. SYN. Æquālītās, æquābī-
 litās.

Æquīnōctīālīs, īs, m. f. ē, n. *Equinozia-*
le. * *Jam celi furor æquīnōctīālīs.* (Pha-
 leuc.) Cat.

Æquīnōctīyūm, īi, n. *Equinozio*. SYN.
 Æquīdīyēs, æquīdīyūm. PERIPH. Nōx æquā
 dīei. Æquā dīēs nōctī. Æquālī spātīō lūx
 cūm nōctē rēcūrrēns. PHR. Cūm lūcēs ēā-
 dēm mōrā dimētītūr et ūmbrās. Cūm lūx
 bīssēnis, tōtīdēm nōx claudītūr hōrīs. Cūm
 Librā dīēs exāmnē jūstō tēmpērāt. Cūm
 ūmbrās vēr, vel autūmnūs lūcībūs æquāt.
 Et lūci, et tēnēbrīs mēdīyūm cūm dīvīdīt
 ōrbēm Librā pāri spātīō.

Æquīpār, ārīs. Adject. *Uguale*. SYN.
 Pār, æquālis, sīmīlis. * *Bīssēnas pārtīs*
quis cōtīnēt æquīpārēs? As. Auson.

Æquīpārābilis, m. f. ē, n. *Uguale, o do-*
gno d'esser paragonato. * *Nōn cōferrē*
Dēo vēlūt æquīpārābīlē quīcquā. Prud.

Æquīpārō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Aggua-*
gliare. Act. acc. SYN. Æquo, ādæquo, ē-
 xæquo. *Paragonare*. Cōfērō, cōmpārō. *
Nec cōlāmīs solum æquīpārās, sed vōcē mā-
gīstrūm. Virg.

Æquīpōllēo, ēs, ērē, n. dat. *Uguagliare*
in forza, e potenza. SYN. Æquīvālēo. *
Pēritūs unūs æquīpōllēt millībūs. (Jamb.)
 Æquītās, ātis, f. *Equità* SYN. Æquālm,
 jūstītiā, jūs. *Egualità*. Æquālītās, æquā-
 bīlītās. * *Prōbitātē Mārcos, æquītātē Mā-*
ricos. (Scaz.) Mart.

Æquīvālēo, ēs, ūī, ytūm, ērē. *Uguaglia-*
re in potenza, n. dat. SYN. Æquīpōllēo.
 Tāntūm vālēo. Pōllēo tāntūm. * *Nūllā pō-*
tēst mōdūlis æquīvālērē rīs. Ovid.

Æquo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Agguagliare*.
 Act. acc. SYN. Exæquo, ādæquo. *Parago-*
nare. Cōmpārō, cōfērō. PER. Jūstīs pārtī-
 būs æquo. Æquālītā reddō. * *Corpōrā fūn-*
dēt hūmī, et nūmērū cūm nāvībūs æquēt.
 Virg.

Æquōr, ōrīs, n. *Il Mare*. SYN. Mārē,
 sālūm, āltūm, prōfundūm, cārūlā Thētīs,
 Nērēūs, Nēptūnūs, Amphītrītē, pōntūs,
 mārīnōr, Ōcēānūs, frētūm, pēllāgūs, *Dīi, et*
Dea maris, pro mari. EP. Immēnsū, vā-
 stūm, lātūm, tūmīdūm, rābīdūm, turbātū-
 m, frātūm, gēltīdūm, āspērūm, vēntōsūm,
 prōfundūm, āgītātūm, nāvītrāgūm, spūmēūm,
 spūmāns, spūmōsūm, cārūlēūm, pācātūm,
 tūtūm, quētūm, plācīdūm, tācītūm, cōm-
 pōsītūm. PER. Æquōrīs ūndā, ūndā. Æ-
 quōrēā æquā, ūndā. Mārīs æquōr. Nē-
 ptūnlā rēgnā. Cāmpūs æquārūm. Lātī stā-
 gnā prōfundī. PHR. Æquōrā tūtā sīlēt.

Dicto cūctis tūmida æquorū plāct. Et sū-
vā quērānt æquorā. Jactātōs æquorē tōtō
Troās. Imō Nereūs ciēt æquorā fūdo. Sē
jactū dēdīt æquor in altū. Tūmidis āgi-
tātū fluctibūs æquor. Indignātū mā-
gnis stridoribūs æquor. Abrūptis tūrbātā
prōcellis æquorā. Totūmq̃ viderēs miscē-
ri ante oculōs tāntis clāmōribūs æquor.
Æquorā cālārāt mēdiās cingentiā terrās.
* *Tres Notūs hibernās immensā p̃r æquorā
nōtēs.* Virg.

Æquorēus, ā, ūm. Adject. *Marittimo*.
SYN. Mārinūs, mārmoreūs, Nēptūniūs, Nē-
rēiūs. * *Mersā sūb æquorēis illā laterēt a-
quis.* Ovid.

Æquū, ī, n. *Equità*. SYN. Æquitās,
jūstitiā. * *Qui fāt in Teucriis et sērvantis-
simūs æquī.* Virg.

Æquūs, ā, ūm. Adject. *Giusto*. SYN.
Jūstūs, rectūs. PER. Sērvāntissimūs, ob-
sērvāntissimūs æquī. Jūstitiāquē tēnax.
Uguale. Æquālis, p̃r, similis. * *Siderā,
tū si quōd nōn æquō fēdere amāntis.* Virg.

Æquū est. E' di dovere, è giusto. SYN.
P̃r est, fas est.

Ær, ēris, m. *L'aria*. SYN. Æthēr, æ-
thrā, cōlūm, aurā, vācūm, Inānē, diūm,
nūbēs, āstrā, nūbiā, Jūpitēr, Jūno, *Dii
aeris*, pro aere: EP. Tēnūs, purūs, sērō-
nūs, limpīdūs, tēpidūs, plūviūs, nimbōsūs,
liquidūs, humidūs, frigidūs, gelidūs, spi-
rābilis, vācūūs, nūbilūs, lēvis, āgitābilis,
nitidūs, lucidūs, mobilis, āgitātūs, cōm-
motūs, mutābilis, prōcellōsūs. PER. Ærīā
plāgē, orā, aurā. Ærīs aurā. Inānā cō-
lī. Ærīi trāctūs, cāmpī. Ærīā sēdēs, dō-
mūs. Cōli spirābilē lūmēn. Cōli spātia
immensā. Vācūm Inānē. PHR. Cālēt
nūbiūs ær. In nūbēm cōgitūr ær. Fer-
ris plūviūs irāscitūr ær. Torridūs ætūāt
ær. Sinē nūbiūs ær limpīdūs. Nimbō-
sūs dissilit ær. Ærā p̃r vācūm ferrī.
Tēpidūm vōlūtērēs cōcentibūs ærā pul-
sānt. * *Omniā possidēt, nōn possidēt ærā
Minūs.* Ovid.

Ærāriū, ī, n. *Il tesoro della Città, i
denari*. SYN. Æs, fiscūs, gāzā, thēsaurūs.
EP. Regiūm, regālē, sāctūm, sacrūm, pū-
blicūm. * *Regales ut opēs, et sacra ærā-
riā sērvēt.* Manil.

Ærātūs, ā, ūm. *Di rame*. SYN. Ærēūs,
ænēūs, āhenēūs. * *Ærātōquē micānt pēlēs,
micāt ærēūs ensis.* Virg.

Ærīfēr, ā, ūm. *Chi porta il rame*. * Æ-
rīfērē cōmitūm cōncēpērē mānīs. Ovid.
Ærīpēs, ēdis. Adject. *Chi ha i piedi di
bronzo. Leggiere come vento*. SYN. Præ-
pēs, vēlōx, cēlēr. * *Fixērūt ærīpēdem cōr-
vām licēt, aut Ærymāthi.* Virg.

Ærīsōnūs, ā, ūm. *Chi ha il suono di ra-
me*. * *Captūs, et ærīsōnī ligēntiā flūmīnā
Nitr.* Stat.

Ærīūs, ā, ūm. Adject. *Chi è d'aria,
celeste*. SYN. Æthērēūs, æthērīūs, cōlēstīs,
sīdērēūs. Alto, sublime. Āltūs, ārdūūs,

cōlētūs, ēxcōlēūs, prōcōrūs, olātūs, sūbli-
mīs, ēdītūs. * *Proximūs āerīi mellis cālē-
stis donā.* Virg.

Ærōpē, ēs, f. *Aeropa*. EP. Incēstā tur-
pīs. * *Si nōn Ærōpēn frātēr scēlērātūs ā-
māssēs.* Ovid. FAB. *Uxor Atrei, quæ a
Thyeste Atrei fratre corrupta, duos filios
peperit, quos postea Atreus fratri comeden-
dos apposuit.* † *Moglie d'Atreo, la qua-
le da Tieste, fratello d'Atreo, p̃r due
figliuoli. Atreo li tagliò poi in pezzi, e li
presentò in tavola a Tieste: cosa che fe-
ce orrore al Sole, secondo i Poeti.*

Ærūgō, īnis, f. *Ruggine*. SYN. Rūbigo,
sītūs. EP. Nigrā, tetrā, scabrā, turpīs,
rōdēs, virīdis. * *Ærūgō mēra quēd vitiūm
prōcūl ābsfērē chāritū.* Hor.

Ærūmnā, æ, f. *Miseria*. SYN. Dōlōr, lū-
ctūs, mōrōr, lābōr, misērīā. EP. Dūrā,
grāvīs, mālā, tristīs, crūdēlis. * *Prīmū
Clōnnī tōllērātā ærūmnā lābōris.* Aus.

Ærūmnōsūs, ā, ūm. Adject. *Infelice,
travagliato, miserabile*. SYN. Infelix, in-
fōrtūnatūs, misēr, āfflictūs.

Æs, ēris, n. *Rame*. SYN. Ærys mētāl-
lūm. Argentū, moneta. Nūmmūs, argēn-
tūm, pēcūniā. Trombētā. Cōrnū, lītūūs,
tūbā, būccinā, clāssicūm. EP. Fulvūm,
cāvūm, rācūm, dūrūm, grāvē, sōlidūm,
rigidūm, cānōrūm, sōnōrūm, fulgēs, Cō-
rinthiūm, quāle in incendio urbis Corinthi
conflatum est ex variis metallis; splendē-
dūm, micāns, cōrūscūm. PHR. Ārgūtā cā-
vis tinnitibūs ærā. Tinnulāque ærā sōnānt.
Cūm bellīcūs ærē cānōrō signā dēdīt tūbī-
cēn. * *Ærē cērē virōs, Martēmque accēn-
dērē cāntū.* Virg.

Æsācūs, ī, m. *Figlio di Priamo, il quale
fu gran cacciatore*. * *Æsācōn ūmbrosā fū-
rūm pēpērissē sūb Idā.* Ovid.

Æschylūs, ī, m. *Eschilo, Poeta tragico*.
EP. Dōctūs, sōiōrs, grāvīs. * *Quid Sōphō-
cles, et Thēspīs, et Æschylūs uilē ferrēt.*
Hor.

Æschylēūs, ā, ūm. *D'Eschilo, o tragi-
co*. SYN. Trāgicūs. * *Desine, et Æschy-
lēō cōmpōnērē vērbiā cōthurnō.* Prop.

Æsōnīdēs, æ, m. *Giason figlio d'Esone*.
SYN. Iāson. * *Hinc prōcūl Æsōnīdēn, prō-
cūl hinc jābēt trē ministrōs.* Ovid.

Æsculāpiūs, ī, m. *Esculapio*. SYN. Ē-
pīdauriūs, Phōbīgēnā. EP. Phōbēiūs, Ā-
pollīnēūs, Pergāmēūs, sālūtīfēr. PER. Cō-
ronīdē nātūs. Mēdicā artīs invēntōr, rō-
pērtōr. * *Artē mēdēndī clārūs, nobīlis, in-
signīs.* FAB. *Apollinis, et Coronidis Nym-
phæ filius, medicinæ adeo peritus, ut artis
illius Deus habitus fuerit, atque in Epi-
dauro, et Pergamo primum sub serpentis
specie honoratus.* † *Figlio d'Apolline, e
della Ninfā Coronide; fu sì sapiente in
Medicina, che i Pagani lo costituirono Dio
di tale arte, ed in forma di serpente s'a-
dorava, principalmente in Epidauro, ed
in Pergamo*

Æscülētum, ī, n. *Luogo piantato d'ischj.*
 * *Qualē pōrētum nēquē milisāris Daūnia*
in latis alit æsculetis. (Sapph.) Hor.

Æsculēs, ā, ūm. D'ischio. * *Victrā,*
æsculēā caprēbat frondis hōnōrē. Ovid.

Æsculūs, ī, f. *Ischio.* SYN. Quērōūs,
 rōbūr, ilēx. EP. Altā, celsā, ānnōsā, frōn-
 dens. * *Æsculūs atque hābitā Grājis brā-*
cūlā quērūs. Virg.

Æsopūs, ī, m. *Esopo.* EP. Phryx, clārūs,
 fabulātōr, sērvūs, libēr, solērs, vērsūtūs,
 subtilis, ingēntōsūs, gibbūs. * *Filiūs Æ-*
sopi detracta ex aūrē Mērellā. Hor. HIST.
Philosophus, et fabulator clarissimus, Phryx
genere, servus conditione: vixit tempore
Cresi Lydorum Regis, cui fabulas suas di-
cavit. * *Filosoto Morale, nativo di Fri-*
gia, schiavo di Xanto. Visse in tempo di
Creso Re di Lidia, a cui dedicò le sue
favole.

Æstās, ātis, f. *State.* SYN. Æstūs, cālōr,
 ārdōr, cāniculā, *sydus mense Julio exo-*
riens. EP. Ardēns, aridā, fērvēns, cālidā,
 acris, ignēā, tōrridā, fērvidā, siccā, sī-
 tiēns, flāmmēā, ātrōx, violētā, florēā, frōn-
 dens, spiccā, frūgiferā, fertīlis, lētā, grā-
 tā, jūcundā, formosā, sērēnā, optātā, spē-
 ratā, iners, desēs, morbōsā pestīfērā, lā-
 scivā, pulvērulētā. PER. Æstivī, æstīfērī
 diēs. Æstivūm tēmpūs. Sīriūs ārdōr. Pārs
 fērvētīōr ānnī. Mēssībūs formosā, divēs.
 Spiccā sērtā gērēns. Cālidissimā solībūs.
 PHR. Æstatis tellūs tōrrētūr āb ignē. Scin-
 dīt āgrōs æstās. Phœbeis ignībūs ardēns.
 Agrōs pulvērulētā coquit mātūris frūgi-
 būs æstās. Vēstīt āgrōs cūlmīs Cērēālībūs
 æstās. * *Strabat nuda æstās, et spicē sērtā*
gērbāt. Ovid.

Æstātis tēmporē. D' *Estate.* PER. Cūm
 tōrridūs æstāt āēr. Cūm cālēt, et mēdiō
 sōl est altissimūs orbē. Tēmporē, quō sic-
 cōs cāncēr ādurīt āgrōs. Cūm siccās in-
 sānā cāniculā mēssēs Decōquit, et pātulā
 pēcūs omnē sūb ulmō est. Aridā cūm sī-
 tiēns exēcoquit ārvā Lēō. Cūm pēcūdēs ūm-
 brās, et frigōrā captānt. Cūm sītūnt her-
 bę, et pēcōrī jām grātīōr ūmbra est. Cūm
 flāvēt mātūris cāmpūs āristīs. Spiccā fō-
 cundis, cūm mēssīs inhōrruīt āgrīs. Cūm
 vēstītūr āgēr cūlmīs Cērēālībūs. Cūm sē-
 gēs incūrvā falcē rēsēctā cādīt.

Æstīfēr, ā, ūm. *Chi porta il caldo.* SYN.
 Æstīvūs. * *Hic ubi hiulex sui findit canis*
æstifere arvā. Virg.

Æstīmātiō, ōnis, f. *Stima, valore.* * *Quā*
non mōvēt æstīmātiōne. (Phaleuc.) Cat.

Æstīmātōr, ōris, m. *Chi apprezza, o sti-*
ma qualche cosa. SYN. Jūdēx, ārbītēr.
 EP. Æquūs, jūstūs, injūstūs, īniquūs.

Æstīmō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Apprezzare,*
stimare. Act. acc. SYN. Fēndo, expēndo,
 māgnīfāciō. *Pensare, credere.* Pūto, ārbī-
 trōr, crēdo, jūdīco, rēūr, existīmo. * *Qui*
redit ad fastos, et virtutem æstimat annis.
 Virg.

Æstīvē, ōrūm, n. pl. *Luoghi ombrosi.*
 PER. Æstīvā lōcā, vel cāstrā. * *Corpōrā*
corripiunt, sed tota æstivā repensē. Virg.

Æstivo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Passar la*
state, n. PER. Æstātem trānsigo. Æstīvā
 dēgo tēmporā. * *Annibūs, et nūdo jūvāt*
æstivārē sūb Æmō. Stat.

Æstīvūs, ā, ūm. *Di state.* * *Pandere ad*
æstivūm Solē, si fortē mōvāntēs. Virg.

Æstūo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Aver gran*
caldo. SYN. Adæstūo, ārdēo, flāgro, fērvēo.
Scaldarsi, gonfiarsi, adirarsi. Flū-
 ctūo, tūmēo, āgītōr, irāscōr. * *Æstūāt,*
atque omnēm Cōgito brūctāt ārēnām. Virg.

Æstūōsūs, ā, ūm. *Impetuoso, violento.*
 * *Grēgem æstūōsū tōrrēt impōrētīdā.* (Jamb.
 pur.) Hor.

Æstūs, ūs, m. *Calore, ardore.* SYN. Ār-
 dōr, cālōr, fērvōr. *Collera.* Irā, irācūn-
 diā. *Amore.* Āmōr, ignīs. *Il flusso, e ri-*
flusso del mare. Flūctūs, flūxūs. EP. Ār-
 dens, cālidūs, ignēūs, flāmmīfēr, ūrēns, flā-
 grāns, fērvēns, vāldūs, grāvīs, fērvdūs,
 spūmāns, rāpidūs, sītīēns, tūmīdūs, mālī-
 gnūs. PHR. Jām pēr mōnīā clārīōr ignīs
 āudītūr, prōpūsque æstūs incēndīā vōl-
 vūnt. Ilīcēt ignīs ēdāx sūmma ād tāstīgiā
 vēntō Vōlvītūr, exsūpērānt flāmmē, fūrīt
 æstūs ād āurās. Depōsūt lāssōs æstū fērv-
 vēntē lācērtōs. Āspērquē sītī, atque extēr-
 ritūs æstū. Vastīs hōrrīfērōs ēructāns fāu-
 cībūs æstūs. Æstībūs in mēdiīs ūmbrosām
 exquīrērē vāllēm. Nōn sic ūndīsōnō mō-
 tūm mārē flūctūāt æstū. * *Æstūs erat, mā-*
gnūsqūē lābōr gēmināvērāt æstūm. Ovid.

Ætās, ātis, f. *Età.* SYN. Ævūm, sēcū-
 lūm, sēcūlūm, tēmpūs, vitā, ānnī, vel in-
 fantiā, pūēritiā, ādōlescēntiā, jūvēntūs, vī-
 rilīs ætās, sēnēctūs. EP. Vēlōx, fūgāx, fū-
 gītīvā, prācēps, citā, prōpērā, lubricā, frā-
 gīlis, rāpidā, brēvis, labīlis, mōbīlis, fū-
 giēns, vōlātīlis, prāpēs, fallāx, instābīlis,
 rēvōlūbīlis, firmā, vāldā, florēns, infirmā,
 cādūcā. PHR. Omnīā fert ætās. Labītūr
 occūltē, fāllitquē vōlātīlis ætās. Cītō pēdē
 labītūr ætās. Cūm mātūra ādōlēvērit æ-
 tās. * *Dum faciles animi jūvēnūm, dum*
mōbīlis ætās. Virg. *Ætatis aurea, argen-*
tea, ærea, et ferrea descriptionem vide a-
 pud Ovid. i. *Metam.*

Ætērnītās, ātis, f. *Eternità.* EP. Lōngā,
 pērēnnīs, pērpetūā, immūtābīlis, PER. Æ-
 vūm ætērnūm, pērpetūūm, pērēnnē. Nescīā
 finīs tēmporā. Ætērnūm durābīlē tēmpūs.
 Finē cārēns. Nullō spātīo clāusā. * *Prud-*
tērnitātis observavit janūam. (Jamb.) Prud.

Ætērnūm. Adv. *Eternamente.* SYN. Sēm-
 pēr, usquē, pērpetūūm, pērpetūō. * *Fatīd*
vōcānt: Salve ætērnūm mīhī, māximē Pal-
la. Virg.

Ætērnūs, ā, ūm. *Eterno.* SYN. Sēmpī-
 tērnūs, cōntīnūūs, jūgīs, pērpetūūs, pērēn-
 nīs, immōrtālīs. PER. Finē cārēns, āc prīn-
 cīpiō. Sīnē finē. Finīs nescīūs. PHR. Im-
 pērīūm sīnē finē dēdī. Ætērnūm lūctūs ex-

tendit in ævum. Exegi monumentum æro
perennius. Spatio non clauditur ulli. O-
pus exegi, quod nec Jovis ira, nec ignes,
Nec poterit ferrum, nec edax abolere ve-
tustas. Quæ nec habet metas, nec temporâ
rerum. Sempër ædest, sempèrquæ fuit, sem-
perquæ manebit. * Vos æterni ignes, et non
volabitis vestrum. Virg.

Æther, æris, m. *L'aria, il Cielo, la re-
gione del fuoco.* SYN. Aër, aurâ, æthrâ,
inânê, cælum, axis, pôlus, olympus, astrâ,
siderâ. EP. Altus, sublimis, ardûus, pu-
rus, nitidus, liquidus, serenûs, lucidus,
conspicuus, aureus, stellarus, caruleus, i-
gneus, ignifer, purpureus, vastus, levis,
rapidus, apertus, celestis, sacër, argen-
teus, nudus, nubilus, revolvibilis. PER. Æ-
theris aurâ. Ætherêe plagæ, orâ, aurâ,
Celestes aurâ. Supera domus. Superum
sedes. Domus sublimis olympi. PHR. Mi-
cist aureus æther. Stellis radians lucenti-
bus æther. Solis inardescit radius argen-
teus æther. Ruit ardus æther. Græves
undæ funduntur ab ætheris nimbis. * Jupi-
ter, aut ardens coëxistit ad ætheris virtus.
Virg.

Ætherëus, vel Ætheriûs, æ, um. *D'aria
celeste.* SYN. Aërius, celestis, siderëus.
* Qui tamèn ætherëas telum contorsit in
auras. Virg.

Æthiopia, æ, f. *Etiopia.* EXP. Regio A-
frica, Arabiam inter, et Egyptum. * Par-
te dell'Africa tra l'Arabia, e l'Egitto,
Paese degli Abissini.

Æthiops, opis, m. f. *Etiop.* SYN. Ni-
ngênâ. EP. Ater, niger, ustus, adustus,
fuscus, nudus, deformis, horridus, ferrox,
erudelis, torridus. * Rursus ad Æthiopum
populos, aliosque Elephantos. Juv.

Æthôn, ontis, m. *Eronte, cavallo del
Sole.* * Interea volucres Pyrois, Eous, et
Æthôn. Ovid.

Æthrâ, æ, f. *L'aria del Cielo.* SYN.
Æthor, aër, aurâ, inânê, cælum, pôlus, o-
lympus. * Namquæ volans rubra fulvus Jo-
vis altis in æthra. Virg.

Ætitus, æ, m. *Pietra d'Aquila, che si
trova nelle ale delle Aquile.* EP. Salutifer,
partibus utilis. * Hic Ætitus est, con-
stitum cui spiritus addit. Fan.

Ætnâ, æ, f. *Mongibello, o Etna.* EP. Si-
culâ, Trinacriâ, Trinacriâ, Vulcaniâ, Ty-
phoeis, a Tiphoeo Gigante, altâ, ardens, i-
gnêa, fumans, sulphurêa, fervens, calidâ,
flagrans, igniferâ, torridâ, flammivomâ, câ-
vâ, resonans, vaporiiferâ. PER. Mons Tri-
nacrius, Siculus, Trinacriâ rupes. Vulca-
niâ rupes. Enceladi tumulus, bustum.
Typhoei bustum. Rupes Trinacridos Æt-
næ. PHR. Cecis immugit Ætnâ cavernis.
Horrificis juxta tonat Ætnâ ruinis. Eru-
ptis torrens in campos Ætnâ caminis grâs-
satûr. Orâ ferrox Siculâ laxavit Mulcibër
Ætnâ. Vidimus undantem raptis fornacibus
Ætnam, Flammârumquæ globos, liquè-

factâquæ saxâ. * *Idiote, caroque immu-
giti Ætnâ cavernis.* Virg. EXP. Mons est
Sicilia, perpetuo igne terribilis, et quan-
doque globos igneos longius emittens: fon-
tibus, ac fructibus circa radices amantissi-
mus. Sub eo Gigantes Jovis fulmine per-
cussi, ac sepulti finguntur. * Montagna
della Sicilia, al presente chiamata Mongi-
bello, la cui sommità è piena di fuoco,
che si slancia di tempo in tempo, e rovi-
na tutte le campagne. Il piano è assai de-
lizioso, ed innaffiato da molte fontane.
La favola racconta, che i Giganti furono
fulminati sotto questa Montagna. I Poeti
v'aggiungono di vantaggio le fucine di
Vulcano.

ÆTNÆ DESCRIPTIO.

Insula Sicanium juxta latus, Æoliamque
Erigitur Liparen, fumantibus ardua sa-
xis,
Quam subter specus, et Cyclopum, exesa
caminis.

Antra Ætnæ sonant, validisque incudibus
ictus

Auditi referunt gemitum, striduntque ca-
vernis

Stricturæ chalybum, et fornacibus ignis
anhelat:

Vulcani domus, et Vulcania nomine tellus.
Virg. Æn. 6.

* *Aliam vide Æneid. 3. et apud Clau-
dian. Lib. 1. de Raptu Pros.*

Ætnæus, æ, um. Adject. *Del monte di
Vulcano.* SYN. Vulcanius, Trinacrius, Si-
culus. * Ætnæos fratres cælo capita alta
ferentes. Virg.

Ætolia, æ, f. *Etolia, Regione dell'Acaja
in Grecia.* SYN. Callydoniâ. * Nec tantæ
Calydon, nec tota Ætolia tanti. Ovid.

Ætolus, æ, um. *D'Etolia, d'Arminia, o
di Lepanto.* SYN. Callydonius. * Æque
hinc legatos Ætola ex urbe remissos. Virg.

Ævum, i, n. *Tempo, età, vita, secolo.*
SYN. Tempus, ætas, vitâ, sæculum. EP.
Celerè, velox, brevè, volans, labens, cur-
rens, labile, angustum, præceps, volatilis,
fallens, incertum, lubricum, mutabile, flu-
xum, caducum, longum, annosum, miserabi-
le. PHR. Celerique absumitur ævo. Va-
riusquæ labor mutabilis ævi. Nec spes tan-
git revolvibilis ævi. Turpis, inopsquæ si-
mul miserabile transigit ævum. * *Gloria
perpetuum lætis mensura per ævum.* Virg.

Æfer, æ, um. *Africano.* SYN. Africus,
Africanus, Libycus. EP. Armentarius, sæ-
vus, ferox, trux, barbarus, vagus, bilin-
guis, fallax, sitiens, ater, torridus, fer-
vens, adustus. * At vagus Æfer equis, ut
primum misit in agmen. Juv.

Affabilis, is, m. f. è n. *Grazioso, affa-
bile, cortese.* SYN. Conis, mitis, suavis,
benignus, placidus, humanus, urbanus, a-
micus. * Nec visû facilis, nec dictu affa-
bilis ulli. Virg.

Affabré. Adv. *Bene, artificiosamente.*

SYN. Bēnē, pūlchrē, bellē, scītē, pēritē, solērtē, ingēnōsē.

Affātūm. Adv. *Abbondantemente, copiosamente*. SYN. Sātūs, mūltūm, largē, ābūndē.

Affātūs, ā, ūm. *Chi ha parlato*. SYN. Fatūs, locūtūs, allōcūtūs. * *Demisit lācrimāns, dūlcique affātūs amōrē*. Virg.

Affātūs, ūs, m. *Ragionamento, discorso*. SYN. Sērmō, allōquīum, verbā. * *Audēat affātū, ēs quā prima exordīā sūmāt*. Virg.

Affectātūs, ā, ūm. Partic. *Affettato, desiderato, ricercato*. SYN. Delectūs, quāsītūs, exquīsītūs.

Affecto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Affettare, bramare, desiderare, cercare con ansietà*. Act. acc. SYN. Cūpio, quāro, exquiro, apēto, āmbīo, āucūpōr, dēsīdēro. * *Verum ubi nullā dātūr dextram affectārē pōtēstās*. Virg.

Affectūs, ā, ūm, Bene, o mal disposto. Partic. SYN. Commōtūs, percūlūs. *Affligo, infero*. Affictūs, āgēr, lānguēns, infirmūs, lānguīdūs. * *Jupitēr affectā tandēm miserērē pūllā*. Prop.

Affectūs, ūs, m. *Affezione, passione*. SYN. Stūdiūm, mōtūs ānīmī, pēctōris, vel commōtō, pērturbātio mētīs. EP. Āspēr, atrōx, sāvūs, turbīdūs, mālīgnūs, ādvērsūs, vīolētūs. * *Hēc dābit affectūs, ille excludētūr āmicūs*. Juv.

Affēro, affērs, attūlī, allātūm, affērrē. *Portare*. Act. acc. cum dat. vel ad acc. SYN. Pēro, dēfēro, pōrto, āppōrto, *Recare, allegare*. Dūco, addūco, allēgo, prōfēro. * *Attūlērīnt, Pēlāginē vāgīs errōrībūs actūs*. Virg.

Afficio, īs, fecī, fectūm, ērē. *Disporre, muovere*. Act. acc. cum abl. SYN. Mōvēo, cōmmōvēo. *Dare, caricare, accumulare*. Do, dōno, cūmulo. *Contrurbare, affligere, tormentare*. Tūrbo, pērtūrbo, affīgo, vexo, crēmo, tōrquēo. * *Sed pōtūs largīs affīcē mūndūribūs*. Cat.

Affīgo, īs, xī, xūm, ērē. *Attaccare, ficcare*. Act. acc. cum dat. vel ad acc. SYN. Fīgo, dēfīgo, jūngo, cōnjūngo, āddo, īnēro, nēcto, ānnēcto, cōnnēcto. * *Et Hammam affīxit lātēri, quā plūrīmā vēntō*. Virg.

Affīngo, īs, xī, ctūm, ērē. *Fingere, inventare*. Act. acc. SYN. Fīngo, cōfīngo, xēgīto. *Contraffare*. Sīmūlo, mēntīōr, sīmūlo. *Appropriare, attribuire*. Āpto, rībūo, ātribūo.

Affīnis, īs, m. f. ē, n. Adject. *Congiungere, parente*. SYN. Āgnātūs, cōgnātūs, prōīnquūs, cōnsānguīnēūs. *Vicino*. Vicīnūs, rōnīnquūs, prōxīmūs. *Uguate, simile*. Āēnālīs, sīmīlīs. * *Iūs ālīquod faciūt affīlīs vīncūlā nobīs*. Ovid.

Affirmo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Affermare*. Act. acc. SYN. Cōfirmo, āssēro, āssēvō, iūro.

Afflāmēn, īnīs, n. *Inspirazione*. SYN. Reg. *Parh.*

Afflātūs, īmpētūs, īnctīctūs. * *Divinē vocīs cōmplēta afflāmīnē sāncō*. Juv.

Afflātūs, ā, ūm. Partic. *Inspirato*. SYN. Īmpūlsūs, āgītātūs. * *Nec mōrtālī sōnāns, afflātā ēst nīmīnē quāndō*. Virg.

Afflātūs, ūs, m. *Soffio, inspirazione*. SYN. Flātūs, flāmēn, afflāmēn, īmpētūs, īnctīctūs, ānhēlītūs. * *Hōs nēcāt afflātū, fūnēstā hōs tabē vēnēt*. Ovid.

Afflictio, ōnīs, f. *Affizione, tormento*. SYN. Dōlōr, mēdōr, cāsūs, mālūm, mīsēriā, mōlēstīā, crūciātūs. PER. Ādvērsā fortūnā, sōrs. Āspērā fatā. Trīstēs, īnīquī cāsūs. Infelīx cāsūs.

Afflictūs, ā, ūm, Partic. *Afflitto, tormentato*. SYN. Infelīx, mīsēr, īnfōrtūnātūs. *Gitātō per terrā*. Jācēns, prōstrātūs, ōpprēssūs. * *Aūsūs ēt afflīctūs mēlīus cōnfīdērē rēbūs*. Virg.

Affligo, īs, xī, ctūm, ērē. *Affligere, tormentare*. Act. acc. SYN. Afflīcto, vēxo, āngo, crūciō, tōrquēo. *Gitār per terrā*. Dējīctō, dēprīmo, stērno, prōstērno. * *Flectīs ēt assuētūm spōlīs affīgīt āgēstās*. Claud.

Afflo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Soffiare, respirare*. Act. acc. *Interdum dat.* SYN. Spīro, īnspīro, exhālō. *Excitare*. Excīto, īncīto, īndūco. * *Pārpūrēum lēdīs ōcūlīs afflārāt hōndrēs*. Virg.

Affluētīā, ā, f. *Abbondanza*. SYN. Cōplā, ūbērtās, ābūndāntīā, vīs, fērtīlītās.

Afflūo, īs, flūxī, flūxūm, ērē. *Correr dentro, unirsi insieme*. SYN. Āccūrrō, cōncūrrō, cīrcūmflūo, cōvēnīo. *Abbondare*. Abūndo, exūndo, rēdūndo. * *Atque hīc īngēntēm cōmītūm afflūxīssē nōvōrūm*. Virg.

Affōr, āris, ātūs, ārī. *Parlare a qualcheuno, trattenerlo*. Dep. acc. SYN. Lōquōr, allōquōr, cōmpellō, cōllōquōr. PHR. Cōram allōquī. Vocē, dictīs, vērībīs āffārī, cōmpellārē, āggredī. Dictīs āffātūr āmicīs. Tandēm hīs Ānēām cōmpellāt vocībūs ūltrō. Ād sūpēros tālīā vērba dēdīt. * *Affārī extrēmūm nōn ēst dātā cōpīā mātī*. Virg.

Affōrē. *Essere, o dover esser presente*. * *Essē quōque īn fūtīs rēmīnīscītūr affōrē tēpūs*. Ovid.

Affōrēm. *Io sarei presente*. * *Tēpūs āgēt, nōn sī īpsē mēūs nūnc affōrēt Hēcōr*. Virg.

Affūsūs, ā, ūm. Partic. *Allagato*. SYN. Spārsūs, dīffūsūs, ēffūsūs. *Umiliato, prostrato*. Abjēctūs, hūmīlīs, strātūs, prōstrātūs. PHR. Affūsūs āris sūppīcēs tēndō mānūs. * *Arīdāque affūsā gūttūrā īmīxit āquā*. Ovid.

Afrīcā, ā, f. *Africa*. SYN. Lībīā, Lībīē. EP. Pērfīdā, bīlīnguīs, hōrrīdā, sītīēns, hōrrēns, ārdēns, mōnstrīfērā, ārīdā, tōrrīdā, ūstā, dīvēs, gēmmīfērā, ārēnōsā, fērā, īncālī, īnhōspītā. PHR. Ōrā, vel ārēnā Lībīcā. Tellūs Afrīcā, Lībīcā. Tērā Māssylā, Gētulā, Nāsāmōniā, Cārāmān-

ticā. Plāgē Nōmādūm, Nūmīdārūm. Ārvā Penōrūm, Ārvā Pūnicā, a populis Africa. * *Pessiferos ardens facit Africā, dūctis altūm.* Lucr. EXP. Regio latissima, et una ex precipuis Orbis partibus, quæ ab Oriente, Egypto, et Nilo fluvio, ab Occasu, Meridie, et Septentrione Oceano circumscribitur. † E' una delle quattro parti del Mondo, terminata dalla parte d'Oriente dall'Egitto, e dal Nilo; e d'Occidente, Mezzogiorno, e Tramontana dall'Oceano. Vi si veggono molti animali mostruosi.

Africānus, ā, ūm. Africano, d'Africa.

Afrīcus, ā, ūm. Sovrannome di Scipione.

* *Magnis cedere cogis Africānis.* (Phal.)

Afrīcus, ā, ūm. Adject. Africano. SYN.

Afēr, Afrīcānus, Libycūs. * *Ductoresque alii, quos Africā terrā triumphis.* Virg.

Afrīcus, ī, m. Il vento di Ponente tra Mezzodi, ed Occidente. SYN. Auster. EP.

Atēr, nīgēr, prēcēps, æstīfēr, nūbīfēr, plūvīus, nīmōsūs, āustrālī, prēcēllōsūs. *

Afrīcus, et vāstūs volūnt ad sidērā flūctūs. Virg. V. Ventus.

Agāmēmnon, ōnis, m. Agamennone. SYN.

Atrīdēs, Tāntālīdēs. EP. Aūdāx, fortīs, pōtēs, strēnūs, intrēpidūs, magnūs, vīgīl, impīgēr. māgnānimūs, bellātōr, victōr, gēnērōsūs, Mārtiūs, Māvōrtiūs, Grēcūs, Achīvūs. PER. Mýcēnāūs dūx, dūctōr, rēx. Tyndārēi gēnēr. Dānāūm dūctōr.

Trojāe pōpūlātōr. Tellūrīs dēcūs Argōlīcā. Victīmā cōjūgīs. PHR. Quē pērfīdūs Ægýstūs sāvā fraudē nēcāvīt. Qui cāpūt Argōlīcōi militīs unūs ērāt. Ipsē Mýcēnēūs māgnōrūm dūctōr Achīvūm. Cūjūs cōncūssūm dēxtra, et Māvōrtē dēcēnī corrūīt Ilīācūm rēgnūm, et dēcūs, Impīā. sāvā cōjūgīs, Ægýstiquē prōci fit vīctīmā victōr. * *Quo ferus injussu pectus Agāmēmnonā ferro.* Ovid. FAB. Atrei ex Ærope filius, Tantalus nepos, frater Menelai, Mycenarum Rex, qui omnium Græcorum consensu delectus Imperator, ad expeditionem Trojanam profectus est; unde post annos decem victor in Græciam reversus, ab Ægypto, impellente Clytemnestra, interfectus est. * Figlio d'Atreo, e d'Europa, nipote di Tantalos, fratello di Menelao, Re di Micene. Fu scelto Generale dell'armata de' Greci per andare sotto Troja, la quale egli espugnò dopo dieci anni d'assedio. Essendo ritornato nel suo Regno, sua moglie Clitennestra lo fece ammazzare da Egisto.

Agāmēmnoniūs, ā, ūm. Adject. D'Agamennone. * *Rex Agāmēmnoniās, victriciæque armā sequūtis.* Virg.

Agānippē, ēs, f. Aganippe. SYN. Hippocrēnē. EP. Dūctā, dūlcīs, āmōnā, līmīdā, Aōnīā, Bēōticā, Pēgāsēā, Pērmessīā, Hēllēcōnīā, Castālīā, Pīrīā. PER. Fōns Agānippūs, Castālīūs, Pīrīūs, Pērmessīūs, Hēllēcōntiūs, Hýantēūs, Aōniūs, Bēōticūs, Pēgāsēūs, Cābāllīnūs, a Castaliū fonte, a

Musis, quæ et Pierides, a Permessio fluvio, Helicon monte, Boeotia, quæ Aonia, et Hyantis, Pegaso equo alato. Unda Aganippeā. Castālīū lītīcēs. Fōns sārēr Phēbō. Mūsīs dicātūs. Ungulā Gōrgōnēi quēm cāvā fecīt equī. * *Fons Mēdūsēō, et Hyantēā Agānippē.* Ovid. FAB. Fons Boeotie, Apollini et Musis sacer, quem Poeta Pegasī alati equī ungula factum esse finxerunt. * Fontana nella Beozia, con altro nome chiamata Hippocrene, dedicata ad Apollo, ed alle Muse. La favola racconta, che il Cavallo Pegaso la fece scaturire con un colpo di piede passando sopra il Monte d'Elicona.

Agānippēūs, ā, ūm. Adject. D'Aganippe. * *Par Agānippēā ludēre docēd lyæ.* Ovid.

Agāsō, ōnis, m. Asinajo, Mulattiere, palafreniere, famiglia di stalla. PER. Agītātōr āsellī. Equōrūm dōmītōr. * *Frēnātōr equōrūm, mulōrūm.* * *Ut mōdō, si pātīnām pēdē lapsūs frangāt agāsō.* Hor.

Agāthā, ā, f. S. Agata. EP. Pīā, cāstā, innōcūā, fortīs, cōnstāns, Sicānā, Siculā. PHR. Et tēnērās Agāthā lācērātā māmīllās, Glōriā Sicānāē gēntīs pulcherrīmā Virgō. * *Diva Agāthā mēmōrāndā nōvō prēcōnīā cāntā.* Mant.

Agāthýrsi, ōrūm, m. pl. Agatirsi. * *Crētūsq; Drýpēsque frēmunt, pictæque Agāthýrsi.* Virg. EXP. Populi Scythiæ vicini, qui Picti a Poetis dicuntur, vel quia faciem unguentis pingebant, vel quia versicoloribus induebantur vestibus. * Popoli vicini agli Sciti, o Tartari, che i Poeti chiamano in latino Picti, perchè si dipingevano la faccia con acque, o unguenti, o pure perchè vestivano abiti di più colori.

Agavē, ēs, f. Agave. EP. Cād-mēā, Cād-mēis, Thēbanā, crudēlis, impiā, fūrēns, dēmēns, Bāssārīs, idest Bacchans. * *Quicāpūt ābscissūm dēmēns cūm portāt Agavē.* Hor. FAB. Cadmi, et Hermionis filia, Echionis uxor, ex quo Pentheus suscepit. Hic cum abstemius esset, ac propterea Bacchi sacra despiceretur, ab ipsa matre membratim est disceptus. * Figlia di Cadmo, e d'Ermione Re di Tebe, e Madre di Penteo. Ella uccise con le proprie mani suo figlio, e lo tagliò in pezzi, perchè era nemico del Dio Bacco, e voleva impedire i sacrificj.

Agē. Adv. Qua dunque, ora, orsù. SYN. Agēdūm, āgēsīs, ējā, āgē, āgītē. * *Dic āgē, Nam cūctis eādē est audīre vōlūptās.* Ovid.

Agēlādēs, ēs, m. Scultore già famosissimo. EP. Insīgnīs, clārūs, pēritūs. * *Nepōlyclētēā, vcl Prāgmōnīs, aut Agēlādēā.* Col.

Agēllūs, ī, m. Picciol campo. * *Proximū accēdat, qui nūc dēnōmāt āgēllūm.* Hor.

Agēnōr, ōris, m. Agenore. SYN. Bēlī-

dēs. EP. Phœniciūs, Tȳriūs, Sidoniūs. * *Panicā rēgnā vidēs, Tȳriōs, et Agēnōris ōrēm.* Virg. HIST. *Rex Phanicum, et Beli Regis filius.* * Re della Fenicia, figlio di Belo.

Agēnōridēs, ā, m. *Figlio d' Agenore.* * *Vuās Agēnōridēs, Phābique ōrēcūlū sūp-plex.* Ovid.

Agēr, agrī, m. *Campo, terra.* SYN. Arvum, cāmpūs, āgēllūs, rūs, terrā, sōlūm, tellūs, hūmūs, jūgērūm. EP. Almūs, pin- guis, vāstūs, latūs, patēns, pātulūs, ferti- līs, divēs, bēnignūs, fōrens, fēcundūs, vernāns, ubēr, viridīs, grāvidūs, frūgifer, cultūs, Cērēālīs, vicifēr, hērbohūs, herbī- fēr, grāminēūs, mollīs, fērax, triticeūs, lā- tūs, virens, amēnūs, luxuriōsūs, flavēns, rigūūs, irrigūūs, mādīdūs, hūmīdūs, ā- quosūs, siccūs, aridūs, vacūūs, ārenōsūs, saxosūs, lapīdosūs, dēsētūs, incultūs, paū- pēr, ingrātūs, stērīlīs, effētūs, gēlīdūs, nē- glēctūs, informīs, inutīlīs. PER. Jūgērā rūrīs, cāmpī, terrā Grāminē vernāns. Mes- sibūs divēs, ōnērātūs, vēstītūs, flavēns. Cōsītūs arbōribūs. PHR. Pārtrīt almūs āgēr. Florēt āgēr rēnōvātūs ārātō. Sātā lātā, vel frūgēs multō cūm fēnōrē reddēns. Prābens pōmā bēnignūs āgēr. Virīdēs sū- gērīt herbās mollīs āgēr. Mēssēs fert pin- guis ōpīmās. Hērbitfēris rōrēm dissēmināt agrīs. * *Nēc vēnōvātūs āgēr grāvidūs cān- bāt, āristis.* Ovid.

Agēsīlāūs, ī, m. *Nome d' un Re de' La- cedemoni, e di un gran Signore d' Atene.* EP. Clārūs, inclȳtūs, fortīs. Grace scri- bitur vel *Ayerikaoos.* * *Famā rēfert Agē- silāum dē sānguīnē magnī.* Magn. (i pro- duxit licenter, vel dixit Agēsīlāum, dupli- ci licentia).

Agēsīs. Adv. *Orsū, or via, qua dunque.* SYN. Agēdūm. * *Nānc āgēsīs, quāntām dō- cuit nil pōssē crēārī.* Lucr.

Aggēmo, īs, gēmūī, gēmītūm, ērē. *Ge- mere, piangere insieme,* n. dat. SYN. Cōn- gēmo, cōndōlēo. * *Aggēmīt et nōstrīs ipsā cārīnā mālīs.* Ovid.

Aggēr, ēris, m. *Mucchio, cumulo, terra- pieno, riparo.* SYN. Molēs, vāllūm, mū- nimēn, mūnimētūm, prōpugnācūlūm. EP. Terrēūs, hērbohūs, lapīdosūs, āltūs, ingēns, sūblīmīs, excēlsūs, ardūūs, cētūs, firmūs, sēcūrūs, bellīcūs, vāldūs, Mārītūs, inēx- pugnābilīs, Māvōrtiūs, insūpērābilīs. * *Ag- gērībūs mūrōrum, et inūdānt sānguīnē fos- sē.* Virg.

Aggēro, ās, ārē, vel Aggēro, īs, gēssī, gēstūm, ērē. *Ammassare, accumulare.* Act. acc. SYN. Cōngēro, cūmulo, colligo, āc- cūmulo, āglōmēro. * *Aggērītūr cūmulo rēllūs, stānt mōnībūs ōrē.* Virg.

Agglōmēro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Annaspa- re, innaspere, involtare, ammontare.* Act. acc. SYN. Aggēro, ādjūngo, implicō. * *Et lātīrī āglōmērānt nōstrō, jūvēntīsqū Chō- rābūs.* Virg.

Agglūtīno, ās, āvī, ātūm, ārē. *Incollare, congiungere.* Act. acc. SYN. Glūtīno, cōn- nēcto, cōnjūngo, cōpūlo.

Aggrāvō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Aggravare.* SYN. Grāvō, ōnēro, ōpprīmo. * *Illā mēos cāsūs āgrāvāt, illā lēvāt.* Ovid.

Aggrāvēco, īs, ērē. *Aggravarsi.* SYN. Grāvōr, āgrāvōr, āffīgōr, ōbrūōr, ōp- primōr.

Aggrēdītōr, ēris, grēssūs, grēdī. *Assali- re.* Dep. acc. SYN. Pēto, invādo, lācēssō, ōppūgno, ādōrītōr, irrūo. *Cominciare, ten- tare, intraprendere.* Incipīo, ōrdītōr, sū- scipīo. PHR. Hōstēs āgrēdītūr ferrō. In- vādērē ferrō. Appētīt ādvērsōs. Talībūs āgrēdītūr Vēnērēm Sātūrnīā dictīs. Tēn- dērē īn hōstēm. In mēdūm āgmēn se īn- ferrē. Dēnsīs īncūrrīmūs ārmīs. * *Aggrē- dērē ō māgnūs, ādērīt jām tēmpūs, hūnō- rēs.* Virg.

Aggrēgo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Congrega- re, aggiungere, metter insieme,* cōmmassa- re. Act. acc. SYN. Cōngrēgo, cōgo, cōl- ligo, cōmpēllo, īs; glōmēro, āglōmēro. * *Aggrēgāt, et tēnt pētūlāns āmēntiā cōr- rāt.* Claud.

Agīlīs, īs, m. f. ē, n. *Adject. Agile, pronto, leggiero.* SYN. Ālācēr, vēlōx, cē- lēr, pērnix, citūs, fēstīnūs, vōlūcēr, prōm- ptūs, sūbitūs, lēvis, ōciōr, expēditūs. * *Lāssābāt āgīlēs āspērā bellā vīrōs.* Ovid.

Agīltās, ātīs, f. *Agilità, prestezza, leg- gerezza.* SYN. Ālācrtās, vēlōcītās, cēlō- rītās, lēvītās, mōbilitās.

Agīs, īdis, m. *Agide.* * --- *Et Lyciūs prōcēssērāt Agīs.* Virg. Hōc Agīs, hōc Ā- gidīs fēcit pōt fāctā Clēmēnēs. Mant. HIST. *Lacedamoniorum Rex, qui cum A- theniensibus cruentissima bella gessit, a suis civibus in carcere occisus est, quod juxta Lycurgi leges bona publicare vellet.* * Re de' Lacedemoni, il quale per lungo tempo fece guerra agli Ateniesi: i sud- diti di lui lo fecero morire in prigione, perchè voleva che osservassero le leggi di Licurgo.

Agītābilīs, īs, m. f. ē n. *Adject. Mobi- le, facile a moveri.* SYN. Mōbīlīs, lēvis, mutābilīs. * *Terrā fēras āltiūs, vōlūcrēs ā- gītābilīs ār.* Ovid.

Agītātōr, ōris, m. *Conduttore di Caval- li, Asini, o altri animali.* SYN. Āurīgā. * *Una ingēns Pērīphās, et ēquōrum āgītātōr Achīllēs.* Virg.

Agītātūs, ā, ūm. *Partic. Agitato, mosso, stimolato, spinto.* SYN. Āctūs, jāctātūs, vērsātūs, cōmmōtūs, pulsūs, īmpulsūs. * *Incūsānt rēmtīs, āgītātāquē rōbōrā pulsānt.* Ovid.

Agīto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Agitare, scuote- re, rivoltare.* SYN. Āgo, jācto, vērsō, mōvēo, cōmmōvēo, vēxo, tūrbo, distūrbo. *Condurre, scacciare.* Āgo, dūco, pēllo. *Movere, stimolare, eccitare.* Impēllo, ēx- cīto, īncīto, stīmulo. *Meditare.* Cōgīto,

meditōr, mentē vōlvo, rēpūto. PHR. Extinctūs umbrās agitat infestūs mēas. Sēpiūs ventīs agitatur ingens pinūs. Cursū timidōs agitabīs ōnāgrōs. Magnīs agitāt sub legibūs aevum. Illā chorōs lucis agitabāt in altis. * *Et Jovis in lūco currus agitārē volāntes.* Virg.

Aglāta, ā, f. *Aglaja, una delle Grazie.* * *Cinthius, et Musae, Bacchus, et Aglata.* Virg. Opusc.

Aglaūrōs, ī, f. *Aglauro.* * *Viderūt Aglauros flāvā secretā Minervā.* Ovid. FAB. *Erichae Regis Athenarum antiquissimi filia, a Mercurio in saxum mutata.* * *Figlia d' Eritteo, o Cecrope Re d' Atene, la quale fu da Mercurio tramutata in rupe.* Ovid. 2. Met.

Agmēn, īnis, n. *Schiera, truppa, compagna, armata.* SYN. Mānūs, turbā, tūrmā, lēgiō, cohōrs, phalanx, catērvā, acies, cūnūs, mānīplūs, cōpiā, exercitūs. EP. Armātum, fortē, clīpēatūm, dēnsiūm, stipatūm, sāvum, tōrvūm, rāpidūm, hostilē, pugnax, horrendūm, Martiūm, bellicūm, immānē, rōpax, strēnūm, immēsum, nūmerōsūm, fūribundūm. PHR. Cāmpō stētīt agmēn āpērtō. Tōtūmq̃ insignibūs armīs agmēn. Succinctā phātrētris agminā dūcebāt. Cursūmq̃ inimicā fatigant agminā. Videō pōr dēnsā volāntem agminā ductōrē Libyē. Vocāt agminā sāvā sorōrūm. Clīpēatūmq̃ totīs agminā dēnsantur pōrtis. Sēsē mēdiūm infecit mōrtitūrus in agmēn. * *Agmina in armā vocāt subitō, ferrūmq̃ retrāctāt.* Virg.

Agnā, ā, f. *Agnella, pecora giovane.* SYN. Ōvis, bīdēns, bālans. EP. Blandā, tēnērā, plācidā, mollis, hūmilis, pāvidā, inbellis, lanigērā. * *Mille mēa Siculis errant in montibus agnē.* Virg.

Agnātūs, ī, m. *Parente dalla parte di Padre.* SYN. Cognātūs, affinis, prōpinquūs, consanguinēūs. PHR. Sanguinē junctūs. Consanguinitatē prōpinquūs.

Agnēs, ētis, f. *Sant' Agnese Vergine e Martire.* EP. Castā, fortis. * *Lux Agnētis adest Jani vigēsimā primā.* Mant.

Agnitūs, ā, ūm. Adj. D'agnella. * *Cruda pēr agninos exērens fūnērā rictūs.* Prud.

Agnitūs, ā, ūm. Partic. Conosciuto, riconosciuto, ricevuto, approvato, confessato. SYN. Notūs, cognītūs, pēspēctūs, āceptūs, prōbatūs, confēssūs. * *Agnitūs accipies. Jūbēt ā prācōnē vocārī.* Juv.

Agnitio, ōnis, f. Conoscenza. SYN. Nōtitiō, nōtitiā, cognitio. * *Agnitōnē nōtas rerū vel gressibūs errant.* Prud.

Agnōmēn, īnis, n. *Sovrannome.* SYN. Cōgnōmēn. EP. Clārūm, grandē, aūgustūm, sublimē, mēmōrābilē. * *Addisquē prōbat gēnitivā agnōminā Cantā.* Ovid.

Agnosco, īs, nōvī, agnītūm, ērē. Conoscere. Act. acc. SYN. Nōscō, nōvī, cognōscō, scīō, pēspiciō. Ammettere, ricevere. Admitto, rēcipiō, āpprōbo. Confessare.

Fātēōr, cōnfītēōr. PHR. Cōram agnōscērē vultūs. Cāsūs mīhī cōgnītūs ūrbis. Litorā notā tibi. Nec lātūerē dōli frātrem Jūnōnis ēt irā. Agnōscitquē sūos, lātūsq̃ ad mēnā dūcīt. * *Agnōvērē Dēum prōcērēs, divināquē telā.* Virg.

Agnūs, ī, m. *Agnello.* SYN. Bālans, bīdēns. EP. Lanigēr, mollis, tēnēr, blandūs, pētūlcūs, ālācēr, pinguis, mītis, cōrnigēr, lācīvūs, imbellis, pāvidūs. PER. Fētūs ōvis. Lanigērī sobōlēs grēgis. PHR. Lūxuriāt lētis tēnēr agnūs in agris, bālātūs mātis pēr jūgā longā sēquēns. Subsilēns, mollīque in grāmīnē lūdēns. Cū lānā pēdēs dēscēndīt ad imōs. Blandīs prōpē lēnūs agnīs. Lāvīdiquē fūgaciōr agnōr. * *Sēpē tēnēr nōstris āb ōvilibus imbūt agnūs.* Virg.

Agō, īs, ēgī, āctūm, ērē. *Fare.* Act. acc. SYN. Fāciō, gēro, ēficiō. Operare, intraprendere. Opērōr, lābōrō, tēntō, mōltōr, āggredītōr, sūscipio. Menare, scacciare, spingere. Dūco, pēllo. Persequitare. Ūrgēō, pērsēquōr, āgito. Aver cura, governare. Trācto, cūro, procūro. Passare. Dūco, trādūco. Scacciare, gittar fuori. Pēllo, expēllo, ābigo, ējiciō. * *Proinūs āgēr āgō, hanc etiā vix, Tuzrē, dūcō.* Virg.

Agōn, ōnis, m. *Travaglio, esercizio.* SYN. Lābōr, ōpūs, pugnā, certāmēn, cōntēntiō, prāliūm. *Agonia, ultimo fine della vita.* Agōniā. PER. Lābōr extrēmūs. Suprēmūm vitā tēmpūs, ūltimā vitā hōrā. Lēthi dūrūm limēn. Cūm spīritūs ūltimūs errāt ōrā supēr. Cūm spīritūs extrēmūs āgītūr, dūcītūr, tēnūs vanēscit in auras. * *Nantiūs ādvēniēns nārrāt, sub āgōnē jācērē.* Juv.

Agōnālis, īs, *Festa degli Agonali.* V. Agōniā. * *Janūs Agōnālī lūcē piandūs ērit.* Ovid.

Agōniā, iōrūm, n. pl. *Feste ad onore di Giano.* EP. Fēstā, sacrā. * *Ad tantūm rēdēt qūi quārit Agōniā, quid sint.* Ovid. EXP. Sic dicta sunt a certamine curruli quod hisce festis celebratur: *Graci ludos, et certamina αγῶν* apellant. Alii festa fuisse dicunt Agoniū Dei, qui rebus agendis praeerat.

Agrāgās, vel Acrāgās, āntis, m. *Montagna di Sicilia.* V. Acragās.

Agrēstis, īs, m. f. ā, n. Rustico. SYN. Rusticūs, ruricōlā, silvēstris, agricōlā. Incivile. Incultūs, inurbānūs. * *Et vōs āgrēstium prāsentia nūmīdā Faūnt. Ignārōsq̃ vitā mētūm misērātūs āgrēstēs.* Virg.

Agricōlā, ā, m. f. Lavoratore. SYN. Cōlōnūs, ārātōr, ruricōlā, rusticūs, āgrēstis, villicūs. EP. Impigēr, āvārūs, āvidūs, hirsūtūs, pāupēr, patiēns, misēr, infelix, rōbustūs, dūrūs, imprōbiūs, sūgax, prōvidūs, irrēquētūs, rūgōsūs, vīgīl, ānxiūs. PER. Cultōr agri. Ruris cōlōnūs. Rusticā pūbēs. Cūrvī mōdērātōr ārātī. PHR. Agricōlāe prisci, fortēs, pārvōquē bēatī. Illa

sēgēs dēmum vōtis rēspōndēt āvāri Agrīcōlā. Agrīcōlās stringunt frōndēs. Et pēcūs, et finēs paup̄eris agrīcōlā. O fortūnātōs nīmīum, sūā sī bonā nōrīnt, Agrīcōlās. Quī terrām subīgīt. Qui curvō terrām molitūr ātrātō. * Agrīcōlām laudās jūris, legūmq̄ p̄ritūs. Hor.

Agrīcultūrā, ā, m. f. *Agricoltura*. SYN. Agrorūm cultūs.

Agrippā, ā, m. Agrippa. * Parte ālīa vīnīs, et Diis Agrippā sēcūndīs. Virg. Milēs Agrippā sūā, Vēnērisque āb originē p̄rolēs. Mant. HIST. Augusti gener, victoria navali contra Sextum Pompejum reportata insignis. * Genero d' Augusto, illustre per la vittoria navale riportata contro Sesto Pompeo.

Agyllā, ā, f. *Cervetere*, città di Toscana. SYN. Carē. * Dūcīt Agyllīnā nequicquam ex urbē sēcūdo. Virg.

Ah. Adv. Ah, oimē, deh, orsū. * Ah! Cōrydōn, Cōrydōn, quā tē dēmēntiā cepit? Virg.

Ahēnūs, vel Ahēnūs, ā, ūm. Di rame. SYN. Aēnūs, Aēnūs. * Si rectē faciēs, hic mirūs ahēnūs ēssō. Hor. Aēr irābēs, fōribūs cardo stridēbāt ahēnīs. Virg.

Ahēnūm, ī, n. *Caladaja*, pentola di bronzo. SYN. Lēbēs, ollā, cacābūs. EP. Undāns, pātūlūm, āpērtūm, fervēns, spūmāns, ardēns, cālīdūm, tēpidūm, cāvūm, cūrvūm, concāvūm, Assyrīrūm, Tȳrīūm, Sīdonīūm, Agēnōrēūm, Gētūlūm, Amȳclāūm, Spārtanūm, Tēnārēūm, a locis ubi eximia purpura in ahēnis singebatur. PHR. Ordīne ahēnā locānt ālīi. Ardētī dēcoxīt ahēnō. Pōllīs undām tēpīdī dēspūmāt ahēnī. * Pars cālīdōs lātīcēs, et ahēna undāntiā flammīs. Virg.

Ājax, ācīs, m. *Ajace*. SYN. Tēlāmōniādes. EP. Tēlāmōniūs, Sālāmīniūs, audāx, fortīs, invictūs, gēnērōsūs, māgnānīmūs, fērōx, insānūs, sup̄erbūs, fērūs. PER. Tēlāmōniūs, Sālāmīniūs hērōs. Tēlāmōniā p̄rolēs. Tēlāmōnē sātūs, ēdītūs, nātūs. Aēmūlūs acēr ūlyssīs. PHR. Dōmīnūs clȳpēi sēptēmplicīs. Cūī clȳpēūs sēptēmp tērgā fūētē bōum. * Nec quisquam Ājacēm possit sup̄erārē, nisi Ājax. Ovid. HIST. Telamonis filius ex Hesiōne filia Laomedonis Gracorum post Achilleū fortissimus. Achille mortuo, de ipsius armis cum Ulyssē litem instituit; sed adversarii eloquentia superatus discessit, ac furore percitus, seipsum gladio, quem ab Hectore acceperat, transfodit. Hujus cruor in Hyacinthum florem dicitur permixtus. * Figlio di Telamone, e d'Esione figlia di Laomedonte Re di Salamina, uno de' più valorosi Capitani de' Greci. Dopo la morte d' Achille egli pretendeva le armi di lui: ma Ulisse le ottenne con la sua eloquenza: perlocchè adiratosi, s'uccise da se stesso con la spada ricevuta da Ettore. I Poeti dicono, che il suo sangue pullulò il fiore Giacinto.

Ājax Ōileūs. *Ajace Oileo*. SYN. Ōili-des. EP. Nārȳciūs, a Naricio Locorum oppido, infamis, impiūs, tūrpīs, obscenūs, impūrus, spurcūs, scēlērātūs, imprōbūs, sacrilēgūs. PER. Hērōs, vel dūctōr Nārȳciūs. Fūlmīnē percussūs. Quēm Pallās iratā tūrbīnē cōrrīpuit, scōpūloque infixit acūtō. * Ūtiūs āb nōxam, et fūriās Ājacīs Ōileī, Virg. HIST. Rex Locrensiūm, qui capta Troja, Cassandram virginem in Templo Palladis violavit, quam ob causam domum repetens a Pallade occisus est. * Figlio d' Oileo Re de' Locresi, il quale dopo l'acquisto di Troja violò Cassandra nel Tempio di Pallade: ma questa Dea lo punì con un colpo di folgore mentre che se ne ritornava in Grecia con l'armata navale degli altri Greci.

Āio, vel Ājo, āīs. Dissyl. Io dico. Præt. Aīsti. SYN. Inq̄am, dico, loquor, assēro. * Milēs āit mūltō jam fraciūs mēbrā lābōrē. Hor.

Ālā, ā, f. SYN. Pēnnā, plūmā. EP. Aērīā, lēvis, prāpēs, pērnix, vēlox, cēlērīs, prācēps, fūgax, strīdēns, crēpitāns, strīdūlā, mōtā, trēmūlā, cītā, subītā, vētōsā, vōlucrīs, audāx, trēpīdā, mollīs, āgitātā. PER. Remīgīum alarūm. PHR. Pēdībūs cēlēr, et pērnīcībūs ālis. In cēlūm pāribūs sē sustūlt ālis. Simūl āthērā vērbērāt ālis. Strēpitāntībūs advōlāt ālis. Vōlāt illē pēr āērā māgnūm remīgīo alarūm. Rādīt īter līquīdūm, cēlērēs nēquē cōmmōvēt ālās. Itē lēvēs mēnses, ālisquē fūgacībūs ānnī. Trēpīdās in pēctōrā cōntrāhīt ālās. * --- Magnīs quātrūnt clāngorībūs ālās. Virg.

Ālābāstrītēs, ā, m. *Alabastro*, specie di Marmo. SYN. Ōnyx. EP. Nīvēūs, nīvēns, nīvēdūs. * Hic ālābāstrītēs nīvēo fulgōrē nīvēbāt. Ser.

Ālābāstrīnūs, ā, ūm. D' alabastro. Penult. br.

Ālābāstrūm, ī, n. vel Ālābāstēr, trī, m. Vaso d' alabastro. EP. Rēdōlēns, pīnguē, vētūs, ōdōrūm, ōdōrīfērūm. * Quod Cōsmī rēdōlēt ālābāstrā, fōrtīquē Dēdrūm. Mart.

Ālācēr, acrīs, crē, vel Ālacrīs, īs, m. f. ā, n. Allegro, lieto, giocondo. SYN. Cēlēr, vēlōx, lēvis, prōmptūs, pāratūs, expēditūs, lātūs, hīlārīs. * Ergo ālācrīs silvās, et cāterā rurā vōlūptās. Virg.

Ālānūs, ī, m. *Fiume della Scizia, o Tartaria*. Unde Ālānūs, ā, ūm, Popoli della Scizia, o Tartaria. * Nec tē Sarmātīcō trānsīt Ālānūs ēquō. Mart. Et sēquēntē dūros ēsternī Mārīs Ālānōs, Lucr.

Ālāpā, ā, f. *Schiaffo, guantiata*. SYN. Cōlāphūs. * Māmērcōrūm ālāpās, quāntī sūā fūnērā vēndānt. Juv.

Ālārīcūs, ī, m. *Alarico Re de' Goti, e de' Visigoti*. EP. Fōrtīs, sāvūs, invictūs. * Ipsūm tēr cāpērēt, lēthōque, Ālārīcē, dīdīgēt. Claud.

Ālāstōr, ōrīs, m. *Uno de' Cavalli di Plu-*

tone. EP. Nigér, átér. * *Arménti, Disiſque nōtā signatūs Alāstōr.* Claud. *Sumitur etiam pro animo sibi male conscio, aut quovis monstro, aut maligno dāmonē.* * *Horrēndam furiā educunt, et Alāstōrīs arā.* Mill.

Alātūs, ā, ūm. *Alato.* SYN. Alīgēr, ālipēs, plūmifer, pennīgēr. * *Ut primum alātīs tēgitur magaliā plantis.* Virg.

Alaudā, ā, f. *Lodola.* EP. Garrulā, dulcis, blandā, blandiſſonā, lōquax, citā, prāpēs, pāvidā, cāmpēstris, matutinā. PER. Gālēā insignis. Gālēatā cāpūt. Nūnciā vērys. PHR. Vāgō quā dūcūt in aērē gyrōs. Līnquit ālaudā solum, et sēquitūr modūlāminē cælum. Nūc tremulōs cāntūs dē guttūrē fūndit ālaudā. Prāpētibus pennīs volūcrēs dēcirīnāt aurās. Si cælum rūrēt, multā cāpērētūr ālaudā. * *Prole nōva exultāns, gālēque insignis ālaudā.* Mant.

Albā Pōmpejā. *Alba, in Monferrato.* EP. Antiquā, clārā, bellīgērā, nobilis. PHR. Antiqui Lātī gloriā gentis. Aenēādum sōbōlēs. Trōiī gērmanā prōlēs. Antiquā Pōmpejī sedēs. HIST. * *Urbs est in Latio vetustissima, atque antiquioribus Tuscis subdita. Ante Christi ortum fuit fundata, regnante David in Palestina, ejusque fundamenta jecit secundum Baldass. Pompejus filius Silvii. Alii tamen ejus fundatorem Pompejum Strabonem, Magni Pompeji Patrem, adstruunt. Sitā est prope Tanarum fluvium, vitiferis collibus coronata, et subdita diitoni Ducis Sabaudia.*

Albā, ā, f. *Alba EP. Longā, vētūs, pōtēns, celsā, Rōmānā, Trōjānā, Aſcāniā, Dardāniā.* * *Nec nōn Itacā nūmēn quod prāsidēt Albā.* Lucr. HIST. *Urbs in Latio, ab Ascanio Aenea filio condita, quam Tullus Hostilius evertit.* * *Cittā nel Lazio, fabbricata da Ascanio figlio d' Enea, distrutta da Tullo Ostilio.*

Albānus, ā, ūm. *Della Città d' Alba.* * *Albanique patrēs, atque altē mēniā Rōmā.* Virg.

Albātūs, ā, ūm. *Fatto bianco.* SYN. Albō tinctūs. *Vestito di bianco.* Albūs, cāndidūs. * *Festōs albātūs cēlēbrēt cornu ipsē bitibrī.* Hor.

Albēdo, īnis, f. *Bianchezza.* SYN. Cāndōr. RP. Lāctēā, nivēā, argētēā. PER. Cōlōr albūs, cāndidūs, lāctēus, ēbūrneūs, marmōrēus, argētēus. PHR. Sūpērānsquē nivēs et liliā cāndōr. Quā cāndōrē nivēm, cāndōrē anteirēt olōrēs. * *Enitēt inducū splēdēns albēdinē rēcūm.* Pass.

Albēo, ēs, ērē, vel Albēſco, īs, ērē. *Imbiancare, divenir bianco.* SYN. Albico, cāndēo, cānēſco. * *Sanguine adhuc campique ingēntēs visibūs albēt.* Virg. *Flāmmārū longās a tergō albēscērē tractūs.* Id.

Albico, ās, avi, ātūm, arē. *Imbiancare, esser bianco.* n. SYN. Albēo. * *Nec prātā cānti albicānt prūtīs.* (Jamb. cum syllaba). Hor.

Albīdūs, ā, ūm. *Un poco bianco, bianchiccio.* SYN. Albūs, cāndēns. * *Spūmāquē pēstiferōs circumflāt albīdā rictūs.* Ovid.

Albimiliūm. *Ventimiglia.* SYN. Albium, Intemellum. PER. Ligūrum stātio antiquā. Intemellūs hābitatā cōlōnis. Aequorēs objectā fluctibus. Vicini portūs, atque antrā Mōnēcī aspiciēt. HIST. * *Urbs Liguria, ad quam Intemelii Ligures coloniam deduxerunt ex Ptolomeo: Cathedra ornatur Episcopali.*

Albīngānūm, sive Albīngā. *Albenga.* PER. Ingaunōrum sedēs Ligūrum. HIST. * *Civitas in ora Liguria, Episcopi sedes, olim Colonia Ligurum Ingaunorum ad mare deducta, teste Ptolomeo.*

Albūlā, ā, f. *Tevere, fiume d' Italia.* SYN. Tybēris. * *Diximus: Amisit verum vrsus Albūlā nōmē.* Virg.

Albūmēn, īnis, n. *Il bianco, o chiaro dell' uovo.* SYN. Albūm. * *Prāpingui mēlimēlā sādax cum albūminē miscē.* Fer.

Albūnēā, ā, f. *Albuna, fontana, o selva lungo il fiume Teverone.* * *Consulit, Albūnēam, nēmōrūm, quā maximū sacro.* Virg.

Albūs, ā, ūm. *Bianco.* SYN. Cānūs, cāndidūs, albēns, albēscēns, cānēscēns, cāndēscēns, nivēus, ēbūrneūs, lāctēus, argētēus, marmōrēus. PER. Cūgnō cāndidīōr. Cāndōrē nivēm sūpērāns. Olōrēs cāndōrē vincēns. Nivē cāndidīōr. Nivēo tinctūs, imbūtūs. * *Sulphūrēā Nār albūs aquā, fontēsqū Vēlini.* Virg.

Alcēūs, āi, m. *Alceo, Poeta di Mitilene, o Lesbo.* EP. Mitylēnēus, Lesbiūs, grāvis, lyrīcūs. * *Nec plūs Alcēūs cōnsōrs patriāquē, lyrāquē.* Ovid.

Alcēstē, ēs, vel Alcēstīs, ydis, f. *Alceste.* EP. Fōrtis, piā, gēnērōsā, Pāgāsēā, a *Pagasa urbe Thessalia.* Thēssālā, cāstā, āmāns, impāvidā. PHR. Cāstā māritali sūcēssit Thēssālā fatō conjūgīs. Fatā Phērētīādē conjūx Pāgāsēā rēdēmīt. FAB. Uxor Admētī Thessalia Regis, quae pro marito lubenter mortem oppetiit. * *Moglie di Admeto Re di Tessaglia, la quale s' offerse alla morte per conservare la vita a suo marito.*

Alchēmīā, vel Alchēmīā, ā, f. SYN. Chēmīā (Alchymia Ab al articulo Arabico, et χυμος succus, Alchemia a χυμεία, auri, et argenti preparatio). V. Chymia.

Alchēmīstā, ā, m. *Alchimista.* SYN. Chēmīcūs. * *Dic Alchēmīstā fōllūm vōrātōr.* (Scaz.)

Alcīdāmās, antīs, m. *Alcidamante, atleta.* EP. Lūctātōr, Atletā, Pālēstrītā. * *Quām patrē Alcīdāmās plācīdām dē corpōrē natē.* Ovid.

Alcīdēs, ā, m. *Ercole.* SYN. Hērēulēs, Tūrīnthiūs, Amphytrīōniādēs. EP. Māgnūs, clārūs, insignis, bellātōr, trūx, fērox, crudelis, gēnērōsūs, magnānīmūs. * *Tē prēcōr, Alcīdē, cēptis ingēntibus adīs.* Virg. V. Hercules.

Alciatūs, ī, m. *Alciato, Legista famoso.* EP. Doctūs, lēgum pēritūs. * *Totius dēcūs* zrbis Alciatūs. (Phal.)

Alcimēdōn, ōntis, m. *Alcimedonte, scullore.* EP. Cēlātōr, insignis, ingēnīosūs. * *Fagind cēlātum dvolni ōpūs Alcimēdōntis.* Virg.

Alcīnōūs, ī, m. *Alcinoos.* EP. Phēax, bēnignūs, clārūs, Cōrcyrāūs. PER. Phēacūm Rex, Rex Cōrcyrāūs. PHR. Hōrtōrūm cūlōr. Hospēs Ūlyssīs. * *Prābūit Alcīnōi pōmā bēnignūs āgēr.* Ovid. HIST. *Rex Phaeacum in Corcyra insula, horiorum cultor studiosissimus, qui Ulysses naufragum honorifice suscepit.* * *Re de' Feaci nell' Isola di Corfù, il quale possedeva superbi giardini: accolse Ulisse dopo il suo naufragio.*

Alcmēōn, ōntis, m. *Alcmeone.* EP. Crūdēlīs, impiūs, scēlēstūs, scēlēratūs, mātīcīdā. PER. Fūriis āgītātūs. HIST. *Amphiarai vatis, et Eriphyles filius, qui matrem suam, in ultionem patris, quem illa dolo occiderat, interemit.* * *Figlio d' Anfirao, e d' Erifila. Egli vendicò la morte di suo padre con quella di sua madre, che l'aveva ucciso.*

Alcmēōnīūs, ā, ūm. D' *Alcmeone.* * *Aūt Alcmeōnīā furia, aūt jejūnā Phinet.* Prop. Alcmēnā, ā, f. *vel Alcmenē.* ēs, f. *Alcme.* EP. Argōlīs, Hērōclēā, Amphitrōmēā. * *Nam quid tē jactās Alcmenā matrē creatūm?* Ovid. FAB. *Electrionis filia, et Amphitryonis uxor, quae ex Jove Herculem peperit.* * *Figlia d' Elettrione, moglie d' Anfirione, amata da Giove, la quale partorì Ercole.*

Alcōn, ōntis, m. *Alcone.* EP. Dēxtēr, sōlēs, īnclytūs. * *Aūt Alcōnis hābēs laudēs aūt jurgīa Cōdri.* Virg. HIST. *Cretensis sagittarius, qui, cum filium Draco invasisset, tanta arte direxit sagittam, ut in serpentis desineret vulnere, nec in filium transires.* * *Saettatore di Candia, il quale vedendo suo figlio attorniato da un serpente, scoccò sì direttamente una freccia, che ammazò il serpente, senza toccare il corpo di suo figlio.*

Alcyōn, ōntis, f. *Alcione, o merlo d'acqua, uccello.* SYN. Alcēdo, Alcīyōnē. V. *Aleyone.* EP. Mōstā, tristīs, pārvā, lēvis, dēsērtā, dōlēns, āquōrēā, gēmēbūdā. PER. Cēycis āvis. PHR. Dilēctā Alcīyōnēs Thētīdī. Exclūdīt īn āquōrē pūllōs. Pēndēntībūs āquōrē nidīs īncūbāt. * *Alcyōnes lugubres dabant per litorā carmen.* Mant.

DESCRIPTIO ALCYONIS.

Perque dies placidos hiberno tempore septem,
Incubat Alcyone pendentibus æquore nidis:
Tum via tuta mari: ventos custodit, et arcet

Aeolus egressu, praeatque nepotibus æquor. Ovid. 1. *Metam.*

Alcyōnē, ēs, f. *Alcione.* SYN. *Æōlis.* EP. Mōstā, tristīs, vidūā, misērā, dōlēns,

gēmēbūdā. * *Jām pōtēs Alcīyōnē hēcūpūs ābessē rēlētā.* Ovid. FAB. *Æoli ventorum Regis filia, et Ceycis uxor; quae desiderio mariti naufragio absorpti, in mare se dedit precipitem, versaque est in avem sui nominis, quae dum in littore ova parit, aut fetus educat, Æolus ventos inclusos servare dicitur.* * *Figlia d' Eolo Re de' venti, moglie di Ceice. Si precipitò nel mare per disperazione della morte di suo marito, che vi si annegò. Fu poi tramutata in uccello dello stesso suo nome; e suo Padre Eolo tiene chiusi i venti, fin che ella faccia l'uova, ed allevi i suoi parti sul lido del Mare. Ceice medesimamente fu cangiato in uccello.*

Alēā, ā, f. *Giucoco di sorte.* SYN. Tēs-sērā. *Pericolo di giuocatore.* Cāsūs, dēscrimēn, pēriculūm. EP. Pērnōx, vētītā, fallāx, dāmnośā, āncēps, īncertā, āmbigūā. PHR. Sic lūdītūr alēā pērnōx. Nōn mē tēnēt alēā fallāx. * *Si dāmnośā lēvem jūvāt alēā, lūdēret hāres.* Juv.

Alēātōr, ōntis, m. *Giucocatore.* SYN. *Alēo.* * *Ædilem rogāt adūs alēātōr.* (Phaleuc.) Mart.

Alēctō, f. *Furia d' Inferno.* SYN. *Ērinys.* *Le due altre sono, Mēgērā, Tisiphōnē.* EP. *Ātrā, dirā, sāvā, erūētā, tōrvā, īnvīsā, atrōx, crūdēlīs, lūctifīcā, Stygīā, Cōcytīā, īfernā, tristīs, fūrībūdā.* PER. *Virgo sātā noctē, ēdītā noctē. Ditis mīnistrā. Impiā bellī mātēr. Anguibūs hōrēns. Accīnctā flāgellō. Tēdis armatā.* PHR. *Alēctō Stygī mīnistrā Rēgīs. Invidiā quōdām stimūlīs īncāndūt atrōx Alēctō.* * *Exīn Gōrgōnēis Alēcto īfectā vēnēntis.* Virg. FAB. *Una ex furis infernalibus, Acherontis, et Noctis filia.* * *Una delle tre Furie dell' Inferno, figlia d' Acheronte, e della Notte, secondo i Poeti.*

Alēmānnī, ōrūm, m. plur. *Gli Alemanni, o Tedeschi.* SYN. *Gērmānī, Sicāmbri, Teūtōnā, Teūtōnēs, Teūtōnīcī. Germaniē populi.* EP. *Fōrtēs, āudācēs, trūcēs, Rhēnīcōlā, bellīgērī, pōtētēs, gēnērōsī, īmmītēs, trūcūlētī.* * *Rōmāno exīlērāt pōpūlātō trūx Alēmānnūs.* Claud. HIST. *Populi a Gallis Rheno flumine, ab Italis autem Alpibus discreti, qui et Germani dicuntur.* * *Popoli dell' Imperio, separati dalla Francia pel Reno, e dall' Italia per l' Alpi.*

Alēmānnīā, ā, f. *Alemagna.* SYN. *Gērmāniā, Sicāmbriā, Teūtōniā.* * *Impleturquē tūm supplex Alēmānniā nōmēn.* Claud.

Alēō, ōntis, m. *Giucocatore di dadi.* SYN. *Alēātōr, lūsōr.* EP. Fallāx, tūrpīs, mēdāx, sūbdōlūs, jōcōsūs. PER. *Alēā cūpīdūs. Quē prācēps alēā nūdāt.* * *Nisi īpudīcūs, ēt vōrāx, ēt alēō.* (Jamb. pyr.) Cat.

Alēs, ītis, m. f. *Uccello.* SYN. *Avīs, vōlucrīs.* EP. *Blandūs, rēsōnāns, cānōrūs, lōquāx, gārrulūs, cīstātūs, strēpitāns, dūcīsōnūs, pēnnātūs, ālīgēr, vēlōx, silvēstrīs, quērulūs.* PER. *Alitūm pēnnatā cōhōrs.*

Gēns āligērā, pennatā, ālatā, pennīgērā, ālērā. Agmēn āligērūm. PHR. Pennis trēpidāntībūs. Vērnis mēnsībūs ālēs gārrūlā. Vōlāns fulvūs Jōvis ālēs īn āthrā. Gārrūlūs ārbōrēis strēpitāt sūb frōndībūs ālēs. * Ālitūm pēcūdumquē gēnūs sōpōr āltūs habēbat. Virg.

Ālēs, ātis. Adject. Pronto, leggiero. SYN. Velox, praeceps, citus, celer. * Addiderant Rūtūli trēs ignis, et ālitīs Aēsri. Virg.

Ālēxāndēr, dñi, m. Alessandro. EP. Māgnūs, fortis, pōtēns, clārūs, acēr, cēlēbrīs, bellīcūs, insignis, Mārtiūs, inclytūs, Māvōrtiūs, timēndūs, āudāx, intrēpidūs, fērox, strēnuūs, mitis, clēmēns, victōr, māgnānimūs. PER. Dux Mācēdo, Ēmāthiūs herōs. Pellāeūs jūvēnis, a Pella urbe Macedoniae, Pērsārūm dōmītōr, victōr. Prōlēs invictā Philippi. Pellāā nātūs īn urbē. Dux insūpērābilis armis. PHR. Cui fortis dextērā bellō. Qui gēssit fortī praeliā multā mānū. Cui unūs nōn sufficit orbis. * Magnūs Ālēxāndēr, nec nōn Āugūstūs habētūr. Sidon. HIST. Macedonum Rex, Philippi filius, qui Persas, eorumque Regem Darium superavit. * Re di Macedonia, figlio di Filippo, conquistò la Persia dopo aver vinto Dario, e morì giovane dopo molte conquiste.

Ālēxāndriā, ā, f. Alessandria della Puglia. EP. Nōbilit, vāstā, bellīcā, invictā, fructīfērā, planā. PER. Regālī flūmīnē cinctā. Hostilībūs indōmītā telis. Quā Cērēs aurātis exōrnat mēssībūs. HIST. Est Urbs munitissima in Longobardia sub additione Regis Sardiniae, prope Tanarum fluvium sita. Fuit edificata ab Alexandro III. Summo Pontifice, quapropter Alexandria fuit vocata.

Ālēxāndriā, ā, f. Alessandria d' Egitto. EP. Antiquā, vētūs, priscā, nōbilis, insignis, Prāetōriā, Libyca. * Noxia Ālēxāndriā, dōlis aptissimā tellūs. Prop. HIST. Urbs Egypti princeps, ac primaria, non longe a Nili ostio, ab Alexandro Macedone condita. * Città, e Metropoli dell' Egitto, vicina alle bocche del Nilo, che Alessandro Re di Macedonia fece fabbricare.

Ālēxis, is, m. Alessi. * Formosum pistor Corydon ardebat Alexin. Virg. HIST. Asinii Pollionis puer, quem Virgilius, ejus amore captus, ab illo dono accepit. * servo giovane di Pollione, il quale lo donò a Virgilio, perchè l' amava assai.

Ālgā, ā, f. Schiuma, o erba del Mare appresso i liti. EP. Contēptā, vilis, mōlis, īnūtilis, āquōrēā, littōrēā, putris, prōjectā, tortilis. * Horridior ruscō, projecta vultor algā. Virg.

Ālgēo, es, si, erē. Aver, o patir freddo. SYN. Frigēo, frigēscō, rigēo, algēscō, hōrreo. Multā tūlis, fecitque puer, sudavit, et alsit. Hor.

Ālgidūs, ā, ūm, Molto freddo. SYN. Fri-

gens, frigidus, glaciatus, gelidus. * Algidus horrebat concretus Caucasus imbris. Cat.

Ālīas. Adv. Altre volte, in altro tempo. SYN. Ōlim, quondam. Altrimenti. Sēcūs, ālītēr. * Non ālīas cālo ceciderunt plura sērēo. Virg.

Ālībī. Adv. Altrove, in altre parti. * Ārbōrēi fātūs ālībī, atque īnjurā vīrescunt. Virg.

Ālīcūbī. Adv. In qualche luogo. SYN. Ūsqūam, ūspām.

Ālīcūndē. Adv. Da qualche luogo. * Si ve ālīcūndē flūēs, ālīcūndē extrīnsecūs āēr. Lucr.

Ālīēnīgēnā, ā, m. f. vel Ālīēnīgēnūs, ā, ūm. Adject. Straniere, forestiere. SYN. Ēxtērūs, extērnūs, pēgrīnūs. * Ex ālīēnīgēnis cōnsistāt līgnū nēcēssē est. Lucr.

Ālīēno, ās, āvī, ātūm, ārē. Distorre, togliere. Act. acc. SYN. Ālīfērō, āmōvēo, āvērto, dīsjūngo, trānsfērō. Alienare, vendere. Vēndo, trādo, dīstrāho. * Insidīosā tūgō ālīēnāt mūrmūrā sēnsūs. Claud.

Ālīēnūs, ā, ūm. Adject. Alieno, straniero. SYN. Ēxtērūs, extērnūs, hōspēs, ādvēnā, pēgrīnūs, ālīēnīgēnā. Contrario, nemico. Adversus, dīscrēpāns, ābhōrrens, ālīēnātūs. * Quī ētīām sic mē dīcūt ālīēnā lōcūtūm. Ovid.

Ālīfēr, vel Ālīgēr, ā, ūm. Adject. Alato. SYN. Ālatūs, pennatūs, pennīgēr. * Trānsit, et ālīfērō tollītūr āxē Cērēs. Ovid. Agmīnīs ālīgērī sūbītō cūm lapsūs ād ūndās. Virg.

Ālīmētūm, ī, n. Alimento, nutrimento. SYN. Nūtrīmētūm, pābūlūm, escā, dāpēs. EP. Mītē, dūlcē, suāvē, jūcūdūm, ūtlīlē, sānūm, laūtūm, mōdērātūm. * Nec tāntūm sēgēs, ālīmētūquē debītū dīvīs. Ovid.

Ālīō, Adv. Altrove, ad altro luogo. SYN. Ālīōrsūm. * Atquē sātis ālīō vīdī trādūcērē mēssīs. Virg.

Ālīōquī, vel Ālīōquīn. Adv. Altrimenti. SYN. Ālītēr, ālīas, sēcūs. * Quōd mēchūs fōrtē, aut scārūt, aut ālīōquī. Hor.

Ālīpēs, pēdīs. Adject. Chi ha le ali ai piedi. SYN. Ālēs, ālatūs, ālīgēr, pērnīx, vēlōx, pennīpēs. * Ālīpēdūmquē fūgām cūr sū tēntāvīt ēquōrūm. Virg.

Ālīptēs, ā, m. Maestro degli Atleti, che correvano nello stadio. EP. Nitidūs, ūnctūs. * Callidūs et cristā dīgītōs īmpressīt ālīptēs. Juv.

Ālīquādo. Adv. Qualche volta, talora. SYN. Quāndōquē, nōnnūquām, īntērdūm, sēpē. Finalmente. Tāndēm, dēnīquē. Altrē volte. Ōlim, quōndām. * Ōrbātūrā pātrēs ālīquāndō fulmīnā pōnāt. Ovid. Atquē ālīquāndō mēus dēt tībī vērba cōquīs. Mart.

Ālīquāndū. Adv. Alquanto, per qualche tempo. SYN. Ālīquāntīspēr. PER. Tēmpōrē nōn multō.

Ālīquāntīspēr. Adv. Alquanto. * Hōrquē ālīquāntīspēr pōscīt mīgrārē cūbīlī. Ovid.

Ālīquāntūm, vel Ālīquāntūlūm. Adv. Al-

quanto. SYN. Paullum, paullisper, nonnyhly, leviter, aliquantisper. * *Uique mei versus aliquantum nocis habebunt.* Ovid.

Aliquantus, ā, ūm, Adject. *Alquanto grande.* SYN. Tantulus, tantillus, aliquantulus.

Aliquid, neut. indecl. *Qualche cosa.* SYN. Quid, quiddam, quidpiam, nonnihyl. * *Est aliquid napsisse Jovi, Jovis esset sororem.* Ovid.

Aliquis, aliqua, aliquod, vel aliquid. *Alcuno.* SYN. Quis, quidam, nonnullus, quispiam.

Aliquot. Indec. plur. *Alcuni, aliquanti.* SYN. Aliqui, quidam, nonnulli. * *Post aliquot, mea regna videns, mirabor uristas.* Virg.

Aliter. Adv. *Altrimenti.* SYN. Secus, alias. PHR. *Alia ratione.* Alio modo. * *Haud aliter fluxit discretis cervice sanguis.* Ovid.

Aliunde. Adv. *D' altronde, d' altro luogo.* * *Sive aliunde fluens, aliunde extrinsecus er.* Lucr.

Altus, ā, altud, gen. ius. *Altro, altrui.* SYN. Alter. * *Pygmalion, scilicet ante altius immanit omnes.* Virg.

Allobor, eris, labi. *Scorrete sopra, sdrucciolare, giungere in alcun luogo.* Dep. dat. vel acc. cum ad. SYN. Accedo, addor, adjungor, venio, adsum, attingo, appello, secundo. * *Et tandem Euboeis Cumarum allobitur uris.* Virg.

Alloboro, as, avi, atum, are, *Affaticarsi moto.* Act. acc. et dat. vel ad cum acc. SYN. Laboro, nitro, enitro, conor, contendo, molior. * *Simplici muto nihil alloboro.* (Sapph.) Hor.

Alambo, is, ere. *Leccare, toccar leggierrime.* Act. acc. SYN. Lambo, gusto, degusto, attingo.

Allatro, as, avi, atum, are. *Latrare, abijare appresso alcuno.* Act. acc. SYN. Iatro, maledico, criminor, convicior. PHR. Convicia fundere. Maledicta ingerere. Conviciaque insuper addunt. * *Allatres licet aequae nos et usque.* (Phaleuc.) Mart.

Allatus, ā, ūm. Partic. *Portato, arrecao.* SYN. Latūs, delatus, vectus, advectus, isportatus. * *Quacunque immundis fervent illata popinis.* Hor.

Allago, as, avi, atum, are. *Mandar Amasciatori.* Act. acc. SYN. Lago, mitto. *Allegare, dir la sua ragione.* Adduco, citio. * *Alligantque suos utroque a sanguine litos.* Stat.

Allago, is, legi, lectum, ere. *Scegliere.* Act. acc. SYN. Lago, eligo, deligo. *Aggiungere, unire ad altri.* Addo, jungo, djungo, ascribo. * *Alligit in castrum patrum sanctumque Senatū.* Man.

Allalio. *Canto d' allegrezza.* (Hebraice, Laudate Dominum). * *Amē reddidit.* Allalio dixit (Phaleuc.) Prud. Græce Αλληλια.

Allévo, as, avi, atum, are. *Alleggerire.*

Act. acc. SYN. Lævo, sublevo, mollo, lenio, mitigo, tempéro. *Levar in alto.* Tollo, erigo. * *Evolat, ut gelidis complexibus allévet artus.* Prop.

Allia, æ, m. et f. *Allia, fiume d' Italia.* * *Et damnata diu Romanis Allia fastis.* Lucr.

Allicio, is, lexi, lectum, ere, *Allettare, lusingare, tirar a se con lusinghe.* Act. acc. SYN. Invito, pellicio, capio, traho, attraho, excito, duco, adduco, compello, as. * *Inde sonus sequitur, qui tardius alliecit aures.* Lucr.

Allido, is, si, sum, ere. *Urtare contra qualche cosa, rompere.* Act. acc. SYN. Ilido, impingo, lædo, offendo, frango, comminuo. * *Ipsius ante pedes fluctus simul allidebant.* (Spondaic.) Cat.

Alligo, as, avi, atum, are. *Legare, attaccare a qualche cosa.* Act. acc. SYN. Ligo, colligo, as; vincio, stringo, astringo. * *Alligat, et novius Sisyx interfusā cederet.* Virg.

Allino, is, lini, vel levi, litum, ere. *Un-gere.* Act. acc. Lino, ungo, inungo. * *Culpabit duras, incompitis allinet atrum.* Hor.

Allium, ū, n. Aglio. EP. Acro, durum, rusticum, olens, redolens. * *Allia, serpyllumque herbas contundit olentes.* Virg.

Allobrogēs, ūm, m. pl. sing. *Allobrox.* *Savojardo, Piemontese.* SYN. Sabaudi, Pédémontani. EP. Montani, Rhodaneni, inculti, rudes, barbari, infidi. * *At non Allobrogum gentes, Rhodanemque pubes.* Hor.

Alluquor, eris, utus, loqui. *Parlare con qualcheuno.* Dep. acc. SYN. Affor, compello. PHR. Coram alluqui. Vocē, dictis, verbis affari, compellare, aggredi. Dictis affatur amicis. Atque hac affatur vocē parentem. Ad quem his vocibus usa est. Compellare virum, et maestās expromere vocēs. * *Alluquere, et celeres defer mea dicta per auras.* Ovid.

Alluquum, ū, n. *Discorso, ragionamento.* SYN. Affatus, sermo, vox, dicta, verba, colloquium. EP. Dulce, gratum, suave, jucundum, amicum, utile, honestum, longum, breve, mutuum, optatum, benignum. * *Cujus ab alluquīs anima hæc moribundā revixit.* Ovid.

Allubesco, is, ere. *Piacere, esser grato.* n. dat. SYN. Placere, arridere, sum gratus. *Ubidiere, acconsentire, far volentieri.* Favere, obtemperare, consentire.

Allucio, es, xi, ere. *Splendere.* n. dat. SYN. Luceo, splendē, affulgeo, refulgeo.

Allucinor, aris, atus, ari. *Abbagliare, restar ingannato, ingannarsi.* Dep. SYN. Fallor, erro, aberro, decipior. * *Fluctio, et in rebus trucidis allucinor anceps.* Pass.

Alludo, is, si, sum, ere. *Alludere, far comparazione.* n. dat. SYN. Comparo, conféro, comparo. *Accarezzare alcuno, fargli festa intorno.* Blandior, assentor, adulor. * *Nec plura alludens, ea vox audita tabularum.* Virg.

Alŭo, is, ŭi, ěrĕ. *Scorror vicino. SYN.* Allabŏr, irrigo, circumfŭo, praterfŭo. * *An mare quod suprà mēmōrem, quodque alŭit infra. Virg.*

Allŭvĕs, ěi, f. *Diluvio, inondazione. SYN.* Allŭvĭo, allŭvĭo, dilŭvĭum, prolŭvĭes. * *Fecit, ęt allŭvĭe mōns ęst deductus ęquarŭm. Ovid.*

Almo, ŏntis, m. *Almone, piccolo fiume. * Ęst lŏcŭs, in Tibĕrim quŏ lubricŭs infŭrŭt Almo. Ovid. HIST. Fluvius, seu rivulus, Roma vicinus, ad quem Cybeles sacra fiebant. * Ruscello vicino a Roma, ove i Sacerdoti di Cibeles facevano sacrificij.*

Almŭs, ę, ŭm. *Nutritivo. SYN.* Alĕns, Ferace. Fĕrĕx. *Santo. Fĕlix, divŭs. Sacer, beato, chiaro. Clarŭs. * Almĕ Vĕnŭs Phrygi genŭit Simŏntis ad undam. Virg.*

Alnŭs, i, f. *Ontano, albero che nasce vicino alp acquę. EP.* Altĕ, longĕ, procĕrĕ, aerĭĕ, frondĕns, viridĭs, ępacĕ, tĕrĕs, flŭvĭalis, flŭminĕĕ, procĕllŏsĕ, ęquŏrĕĕ, Phĕthŏnthĕĕ, a sororibus Phaĕtonis in alnos mutatis. *PER.* Amicĕ frĕtis. Flŭctĭbŭs ęptĭŏr. *PHR.* Torrĕntem undam innatĕt alnŭs. *Qui dubĭis ęusŭs committĕrĕ flŭctĭbŭs alnŭm, idest, Navĕm. * Corticĭs, atquĕ sŏlo procĕras ęrigit alnŏs. Virg.*

Alŏ, is, ęlŭ, ęltŭm, vel ęltĭum, ěrĕ. *Nutrire. Act. acc. SYN.* Cĭbo, pĕsco, nŭtrĭo, ěducŭ, is; ěducŭ, ęs. *PER.* Nŭtrĭmentĕ dŏ. Fĕrrĕ cĭbŭm. ęlĭmentĕ dŏ, mĭnĭstro, supĕdĭto, pŏrrĭgo. *PHR.* Binŏs ęlt ŭbĕrĕ fŏrtŭs. *Infantĕm matĕrnŭs pĕscĕrĕ mĕmmĭs. Parvŏs ěducĕrĕ natŏs. Frondĭbŭs arbŏrĕis, ęt ęmarĕ pĕscĭtur herbĕ. Lactĕ nŭtrĭrĕ. Dĕpĭbŭs pĕscĕrĕ. * Illo Virgilĭum mĕ tĕmpĕrĕ dŭlcĭs ęlĕbĕt. Virg.*

Alŏĕ, ęs, f. *Aloe, Erba amara. * Plŭs ęlŏĕs, quĕm mellis hĕbĕ, quis dĕdĭtus ęurĕm. Juv.*

Alŏĕus, i, m. *Alceo. * Imptŭs hanc prŏlam supĕris immisit Alŏĕus. Luc. EAB.* Gigas Titanis, et Terrę filiŭs, pater Ochi, et Ephialtis, qui parantibus adversus Superos bellum Gigantibus missi in auxilium, Diane, et Apollinis telis confossi sunt. * Gigante figlio di Titane, e della Terra, padre d'Oto, e di Eſialte, i quali mandati a guerreggiare contro gli Dei, furono uccisi da Apolline e Diana.

Alŏidĕs, ę, m. *Figlio d'Alceo. * Hic ęt Alŏidas gĕmĭnŏs immanĭ vidi. Virg.*

Alpĕs, ŭm, f. *Alpi. EP.* Altĕ, cĕlsĕ, ěclĕsĕ, aerĭĕ, ęthĕrĭĕ, horrĕndĕ, supĕrbĕ, horrĭdĕ, dĕvĕxĕ, pĕtŭlĕ, dĕsĕrtĕ, ępĕrtĕ, cĕnĕ, gĕlidĕ, nivĕlĕs, Bŏrĕĕ, vĕntŏsĕ, prŭinosĕ, nŭbĭfĕrĕ, nĭmbĭfĕrĕ. *PER.* Alpĭni mŏntĕs. Alpĭnĕ rŭpĕs, cautĕs. Alpĭnĕ jŭgĕ, cĕcŭmĭnĕ, saxĕ. *PHR.* Jam gĕlidĕs Cĕsar cĕarsŭ supĕravĕrĕt Alĕns. Saxĕ prŭinosĕ nŭnquĕm calcĕtĕ pĕr Alpĕs. Gĕlatĕs transvŏlat Alpĕs. ęspĕrĕ nŭbĭfĕrĕs quĕs Rhĕtĭĕ pŏrrĭgit Alpĕs. Ardŭĕ mŏntĭs Alpĭnĭ facĭĕs. ęcrĭs sĕvit ŭbĭ frĭgŏrĕ sĕm-

pĕr hĭĕms. ęquĕntĕs gĕlidĭs nŭbĭlĕ sŭm-mĕ jŭgĭs. * *Gallĭcĕ rŭrĕ vidi, dĕvĕxĕsqŭ ęxcĭpit Alpĕs. Luc. EXP.* Montes altĭssĭmi, Gallĭam ab Italia, et Germania divĭdĕntes. * Monti altĭssimi, che dividono la Francia dall'Italia e dall'Alemagna.

DESCRIPTIO ALPIUM.

--- Rĭget ardua montis.

ęthĕrei facĭes, surgĕntiqŭ obvia Phŏbo, Duratas nescit flammis mollire pruinas, Nullum ver usquam, nulliqŭ ęstatis honores.

Sola jugis habitat diris, sedesque tuetur Perpetuas deformis hiems. --- *Sil. Ital. lib. 1.*

Alphŏŭs, ěi, vel ęŏs, m. *Alfeo, fiume. EP.* Grĕcŭs, cĕlĕr, rĕpĭdŭs, fŭgĕx. ębdĭŭs, ęc-cŭltŭs, rĕcŏndĭtŭs. *PER.* ęlĭdĭs amŭs. ęc-cŭltĕs ęgĕns vĭĕs sŭbĭrĕ mĕrĕ. * *ęnyĕiam Alŏhĕŭm fama ęst hŭc ęlĭdĭs amŭm. Virg. EXP.* Fluvius Elidis in Peloponneso, qui in Achaja terra absorptus, et subĕ mare deflŭens, ex Grecia in Arethusam Sicilię fontem devolŭitur. * Fiume d'Elide nella Morea, il quale scorrendo sotto terra, e passando pel Golfo di Venezia, va congiungersi colla fontana Aretusa nella Sicilia.

Alpĭnŭs, ę, ŭm. *Adject. Delle alpi alpigiano, abitatore o cosa d'alpi. * Idĕ trŭcĕs Lĕpĭdĭ mŏtŭs, alpĭnĕquĕ bellĕ. Luc.*

Altĕrĕ, ris, n. *Altare. SYN.* ęrĕ. *EP.* Sacrŭm, solĕmnĕ, sanctŭm, vĕnĕrĕbilĕ, festŭm, flagrans, pĭnguĕ, fŭmĭdŭm, cultŭm, divĭnŭm, mĕrmŏrĕŭm, thŭrĭfĕrŭm. *PER.* Thŭrĕ pŏratŭm. Fŭmĕns sacris ignĭbis. Thŭrĕ cĕlĕns. Crŭŏrĕ fŭmĕns. *PHR.* Mĭltŏ quŏd fŭmĕt ędŏrĕ. Thŭrĕĕ nĕc ęircŭm vŏltĕnt altĕrĕĕ fŭmŏ. Thŭrĕ vĕpŏrĕis lucĕnt altĕrĭbŭs ignĕs. * *Bis sĕnŏs cŭi rŏstrĕ dĭcs altĕrĕĕ fŭmant. Virg.*

Altĕ. *Adv. Altamente. * Pŭrpŭrĕqŭe altĕ sŭras vĭncĕrĕ cŏthŭrnŏ. Virg.*

Altĕr, ę, ŭm, gen. ŭs. *Altro, diverso. SYN.* ęltĭus, diversŭs, dispĕr, dissĭmilĭs. *Secundo. Sĕcŭndŭs. * Altĕr ęrĭs tŭm Tŭphĕ, ęt altĕrĕ quĕ vĕhat ęrgŏ. Virg.*

Altĕr, ęrĭs, vel ěltĕr, ęrĭs, m. *Massa di piombo, di cui servivansi per contrappeso quelli che danzavano, o saltavano. EP.* Grĕvĭs, plŭmbĕŭs. * *Quid pĕrĕant stĕt tŏ fŏrtĕs altĕrŏ lĕcĕrĭ. Mart.*

Altĕrcĕtĭŏ, ęnĭs, f. *Contesa. SYN.* Rĭxĕ jŭrgĭŭm, pŭgnĕ, lĭs, cŏntĕntĭŏ, discŏrdĭĕ dissĭdĭŭm. *EP.* Acerbĕ, ęspĕrĕ, grĕvĭs, ę nĭquĕ, mŏlĕstĕ, ĩmpĕrbĕĕ, vĕsanĕ, ĩsanĕ clĕmŏsĕ, rĕbĭdĕ, tŭrpĭs, ęmĕrĕ.

Altĕrcŏr, ęrĭs, ętŭs, ęrĭ. *Contendere. Dep. SYN.* Rĭxŏr, jŭrgŏr, pŭgno, cĕrto cŏntĕndo. *PER.* Jŭrgĕ mĭscĕrĕ. Mĕdĭtĕr jŭrgĕĕ lĭnguĕ. Irrĭtĕ dĭcĭtĕ jŭrgĕĕ.

Altĕrnĭs. *Adv. L' un dopo l' altro, a vicenda. SYN.* Altĕrnĕtĭŭm, vicĭssĭm, pĕr vĭcĕs. * *Altĕrnĭs dĭcĭtis, ęmĕnt altĕrnĕ cĕ mĕnĕ. Virg.*

Altēro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Avvicendare*, far uno dopo l'altro. Act. acc. PER. Alternis ago, facio, dico, repōno, subjicio. * Illi alternāntes multā vi praeliā mīscēt. Virg.

Altērñs, ā, ūm. *A vicenda, un dopo l'altro*. * Sic altērñā dūcēs bellōrū vālnērā pāssi. Lucr.

Altēro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Alterare, cangiare*. SYN. Mūto, immūto, vārio, pēdo, deprāvo, cōrrūpo. * Illē sūm faciēm trānsfōrmāt, et altērāt arē. Sil.

Altērūtēr, trā, ūm. Adject. *L'un di due, ovvero l'uno, o l'altro*. * Altērūtēr in partēm filām, cūm longiūs abste. Luc. Quō carēt altērūtēr, sūmis ab altērūtērō (Pentam.).

Althēā, ā, f. *Altea*. SYN. Thēstīās. EP. Infelix, impiā, scēlērātā, ūltri, misērā. FAB. Thēstīī filia, Oenei Calydoniae Regis uxor, et Meleagri mater: cum egre ferret fratres suos a Meleagro interfectos, fatalē stipitem, in quo illius vitā continebatur, flamma combussit: quo consumpto, Meleager extinctus est. * Figlia di Testio, e moglie di Oeneo Re della Calidonia, e Madre di Meleagro: la quale per vendicar la morte de' suoi fratelli uccisi da Meleagro stesso, abbruciò il fatal tizzone, il quale abbruciato, subito Meleagro morì.

Altūlis, is, m. f. ē, n. *Nutrimiento per ingrassare, o Animale da ingrassarsi*. * Ad nōs jam vēntēs mīnōr altūlis indē pāratōr. Juv.

Altinūm, ī, n. *Altino*. EP. Divēs, āmplūm, pōtēs. PER. Sūpērfusō tūmūlatā, lātēnsquē Neptūnō magnā Urbis ūbrā. HIST. * Urbs olim in Veneto littore florentissima juxta Aquilejam fuit, jam mari superfuso fere obruta.

Altīsōnāns, tīs, vel Altīsōnūs, ā, ūm. *Che fa gran suono*. SYN. Grādisōnāns, sōnōrūs, rēsōnāns. * Altīsōnīs ālācrēs cācinērānt vōcībūs hīmnōs. Mant.

Altītōnāns, tīs. *Altitonante*. SYN. Jūpītēr. PER. Pātēr altītōnāns ex altō fulmīnā vibrāns. * Nam pātēr altītōnāns stēlantīs nixūs Ōlīmpō. Cic.

Altītūdō, īnīs. f. *Altezza, profondità*. SYN. Apēx, vērtēx, jūgūm, cācūmēn, fāstīgūm. * Psallāt altītūdō cālīs, psallāt omnes Angēli. (Troch.) Prud.

Altōr, ōrīs, m. *Nutritore, balio*. SYN. Ālūmnūs, nūtrītōr.

Altrix, icīs, f. *Nutrice, balia*. SYN. Ālūmnā, nūtrix. * Et terram altricēm savi exēcrāmūr Ōlīssīs. Virg.

Altūm, ī, n. *Il mare*. SYN. Mārō, pēlāgūs, āquōr, pōntūs, frētūm, sālūm. * Ecce autēm gēminī a Tēnēdō trānquillā pēr altā. * Vix ē cōspēctū Sicūlā rēllāris, in altūm. Virg.

Altūs, ā, ūm. Adject. *Alto, elevato*. SYN. Cēlsūs, exēlsūs, sūmnūs, ārdūūs,

ārdūūs, prōcērūs, supēmūs, ēlatūs, sūblīmīs, ēdītūs. *Profondo, basso*. Imūs, hūmilīs, dēmīssūs, prōfūdūs. *Grande, eccellente*. Magnūs, prāstāns, excellēns. PER. Sīdērā tāngēns. Nūbībūs āquīs. Nūbēs vērticē tāngēns. Nūbībūs insērtāns altīs cāpūt. Tollēns se ad sūdērā. Cōlō prōpīnquūs. Prōxīmūs āstrīs. Cāpūt ad āstrā fērēns. PHR. Rēgīā Sōlīs ērāt sūblīmībūs altā cōlūmnīs. Ipse ārdūūs, altāquē pulsāt sūdērā. Et sūdērā vērticē pulsāt. Āērī cūrsū pētīt ārdūā mōntīs. Ūrbs ērāt in sūmmō nūbībūs āquā jūgō. Tē sinē nīl altūm mēns inchōāt. Quid me altā silētiā cōgis rūmpērē? Mānēt altā mēntē rēpōstūm. Sic pātēr illē Dēum faciāt, sic altūs Āpollō. Cērvī cāpita altā fērētēs. Sūpērāns cācūmīnē mōntēs. Hīnc atque hīnc vastā rūpēs, gēminīquē mīnāntūr in cōlūm scōpūli. Sūpērās sēsē attōllīt in āurās. Ingrēdītūrquē sōlō, et cāpūt intēr nūbīlā cōndīt. Mōns ibī vērticībūs pētīt ārdūūs āstrā dūōbūs, nōmīnē Pārnassūs, sūpērātquē cācūmīnē nūbēs. * At pūs Ēnēās. ārcēs quībūs altūs Āpollō. Virg.

Ālvēārē, vel Ālvēārē, ī, n. *Alveario, melario*. SYN. Ālvēār, ālvēūs, ālvēārīūm. EP. Dulcē, ōlēs, pīnguē, rēdōlēs, ōdōrūm, mēllīfūūm, Hyblēūm, Cēcōrōpūm, vīmīnēūm. PER. Āpūm dōmūs, sēdēs, cūbīlē, stātīō. Cērēā rēctā. Ōdōrī cōrticīs āntrūm. Ālvēi dulcēs cēllā. PHR. Princīpō sēdēs āpībūs, stātīōquē pētēndā. * Seu lēntō fuērīt ālvēārī vīmīnē tēxtā. Virg. V. Mel.

Ālvēōlūs, ī, m. *Piccolo canale*. * Cūjūs et ālvēōlōs, et lōnām pīgnērāt Ātreūs. Juv.

Ālvēūs, ēi, vel ei, m. *Letto, o canale d'un fiume*. EP. Cāvūs, lātūs, āngustūs, vāgūs, dēclīvīs, spūmāns, cārūlēūs, sērpēns, ērāns, sīnōstūs, oblīquūs, spātīōsūs. PHR. Lātō Nīlūs dēlāpsūs in ālvēō. Spūmāntīque incūbāt ālvēō Āssuētā rīpīs vōlūcrēs, et fūmīnīs ālvēō. * Sūstīnēt impōsītōs sūmmā cāvūs ālvēūs āndā. Hor.

Ālūmēn, īnīs, n. *Alume*. EP. Mōntānūm, cālīdūm, sālsūm, līmōsūm, āquōsūm. * Aut īgīrūr tēctūm tānā sūppōnīs ālūmēn. Ser.

Ālūmnā, ā, f. *Nutrice, balia*. SYN. Nūtrīx, altrīx. EP. Dulcīs, cārā, vēnustā, vērēcūdā. * Ālūmnā, cālērēm quō rāpīs tēctīs pēdēm? (Jamb.) Son.

Ālūmnūs, ī, m. *Allevatore, nutritore*. SYN. Āltōr, nūtrītōr. EP. Sūāvis, dulcīs, cārūs, dīlectūs. * Nec nōn et Tītōn terrā vīnīpārēntīs ālūmnūm. Virg.

Ālūtā, ā, f. *Pelle molle, e delicata*. EP. Mōllīs, tēnūs. * Āppōsītām nīgrā lūnām sūbtraxīt ālūtā. Juv.

Ālvūs, ī, f. *Ventre*. SYN. Vēntēr, ūtērūs, pēctūs, ilīā, vīscērā. EP. Cāpāx, āvīdā, vōrāx, jējūnā, tūrgīdā, pātūlā, tūmīdā, grāvīdā. PHR. Tūmīdām sic expīcīt ālvūm. Sēmīānīmēsque ārtūs āvīdām cōndēbāt in ālvūm. * Quōd tānām ā nobīs grāvīdā cēlātūr in ālvō. Ovid.

ályxöthöe, és, f. *Ninfa*. * *Förtür Alyxöthöe grácil conata bicorni*. Ovid.

Amabilis, is, m. f. é, n. *Amabile*. SYN. Amandus, dulcis, grātus, suavis, jucundus. PER. Dignus amore. * *Morè bonus sanè vietus amabilis hospes*. Hor.

Amābo. Interj. *Di grazia*. SYN. Quāso, oro, vèlīm, prēcōr, obtestōr. * *Dic verūm mihi, Marcē, dic amābo*. (Phaleuc.) Mart.

Amālēcītā, ārūm, m. *Popoli d'Idumea discendenti da Amalec figlio d'Esau*. SYN. Amālēcīdāe.

Amālthēā, ē, f. *Amaltea*. PER. Ālmā Jōvis nūtrix. Alūmnā Jōvis. Olēnā caprā. In cūnas officiōsā Jōvis. * *Nas Amālthēā Crētā nobilis Idā*. Ovid. FAB. *Capra quae Jovem aluit, quamobrem eam Jupiter adultus inter sidera collocavit*. † Capra, che allattò Giove, per lo che cresciuto esso so in età la collocò nel numero delle Stelle.

Amān, anis, m. *Amano*. EP. impiūs. * *Amānē sic artē suā cecidisse pēremptū*. Fil. HIST. *Assueri Regis familiaris, qui cum Judaeorum gentem perdere vellet, in cruce, quam Mardocheo paraverat, suspensus est*.

Amāndo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Scacciare, mandar via*. Act. acc. SYN. Expello, ējicio, pello, āblēgō, rēlēgō. * *Longius amāndat, vāstasquē rēlēgāt in drās*. Virg.

Amāns, antis, m. f. n. *Amante*. SYN. Amātor, prēcūs. EP. Amēns, insānūs, pēvīgīl, sedūlūs, insōmnīs, languēns, tristis, languidūs, gēmēns, pallidūs, sollicitūs, miserandūs, mitis, urbānūs, fidēlis, placidūs, pulchēr, formōsūs, incertūs, variūs, impatiēns, mutabilis, excōrs, pējurūs, mēdāx, dōlosūs, fucātūs, insidiōsūs. * *Lātūs amāns donēc viridi mēā cārminā palmā*. Ovid.

Amāracīnūm, ī, n. *Unguento di maggiorana*. * *Denique amāracīnūm fūgitās sūs, et timēt omne*. Lucr.

Amāracūs, ī, m. *vel Amāracūm, ī, n. Persa, maggiorana*. EP. Dulcis, suavis, olēns, frāgrans, odorūs, odorātūs. * *Idāliā lucēs, ubi mollis amāracūs illam*. Virg.

Amāranthūs, ī, m. *Amaranto, erba, sciamito*. EP. Eternūs, pērennis, immōrtālis, pērpētūūs, olēns, florēns, grātūs, amēnūs, purpurēūs. PER. Nūquām marcēsēns. Marcēsērē nesciūs. PHR. Cui flos pērpētūūs. Sustinēt urētēs aestūs, nec frigōrē laeūs brūmālī mōritūr. * *Has hyacinthē tēns, illas amāranthē mōrāris*. Ovid.

Amārēscō, is, ērē. n. *Divenire amaro*. SYN. Ināmārēscō. *Nempe ināmārēscunt epulā sine finē pētūt*. Hor.

Amāritūdē, ēī, f. *Amaritudine*. SYN. Amārōr. EP. Ingrātā, aspērā, durā, difficilis, morōsā. * *Quā dulcē cūris miscēt amāritēm*. Cat.

Amārūs, ā, ūm. *Amaro*. SYN. Acērbūs,

aspēr, amārulētūs. *Ingrato*. Dūrūs, tristis, mōstūs, ingrātūs, mōlēstūs. * *Florētūm cynthium, et silicēs carpēta amārag*. Virg.

Amāryllis, ydis, f. *Amarillide*. EP. Pulchrā, formōsā, tēnērā, silvēstris, vēnustā, cānorā, mōstā, agrēstis, vērēcundā. * *Nonne fuit silius tristis Amāryllidis iras*. Virg.

Amāsēnūs, ī, m. *Amaseno, fiume dell'Italia*. * *Eccē fugā mediū summis Amāsēnūs abūdāns*. Virg.

Amāsīs, is, m. *Amasi, Re dell'Egitto*. * *Non mihi pyrāmidūm cūmūlis evulsūs Amāsīs*. Lucr.

Amāsīūs, īī, m. *Amante, amico*. SYN. Amāns, amātor.

Amāthūs, ūntis, f. *Amatunta, Città di Cipro*. EP. Cypriā, clārā, nobilis, fēcundā, mētālliferā. * *Est Amāthūs, est celsa mihi Paphūs atquē Cythera*. Virg.

Amātor, ōris, m. *Amatore, amante, amico*. SYN. Amāns, amicus. * *Urbis amātōrēp Fuscūm salvāre jūbēmūs*. Hor.

Amātūs, ā, ūm. Partic. *Amato*. SYN. Dilectūs, cārūs, amicus.

Amāzōn, ōnis, vel Amāzōnis, ydis, f. *Amazone*. EP. Thermōdōntēā, Scythicā, bellicā, belligērā, fortis, Martiā, Māvōrtiā, indōmitā, virilis, mascūlā, audāx, intrēpidā, crudelis, sēcūrigērā, peltigērā, peltatā, fūrēns, fērōx, scūtigērā, cristatā, pōtēns, Strymōnis, a *Strimone fluvio*, magnānimā. PER. Cātērvā scūtigērā. Turmā Thermōdōntiācā. Scythicā pūhīā. PHR. At mēdiās intēr cādēs exultāt Amāzōn. Mascūlā peltatās cōmītēs eduxit Amāzōn. Pictis bellantūr Amāzōnēs armis. At Scythicā longis utūtūr Amāzōnēs hastis. * *Pulsant, et pictis bellantūr Amāzōnēs armis*. Virg. HIST. *Amazones Scythia fuerunt mulieres bellicosissima, quae prope Tanaim, et Thermodonta fluvios habitantes, Rempublicam suam absque viris administrabant; sic dicta, quod dextra mamma carerent, quae ipsis juvenibus adurebatur, quo facilius sagittas emitterent*. † Le Amazoni furono femmine molto eccellenti nel guerreggiare, le quali abitando vicino a' fiumi Tanai, e Termodonte, governavano la Repubblica senza uomini; così chiamate, perchè non avevano la poppa destra, la quale, essendo ancor bambine, era ad esse abbruciata, acciocchè potessero più facilmente maneggiar l'arco; ab α, part. priv. et *μαζος, sine mamma*.

Amāzōnīs, vel Amāzōnīcūs, ā, ūm. *D'Amazone*. * *Aliter Amāzōniām phārētrām, plēnāquē sagittis*. Virg.

Amāgēs, is, f. *vel Amāgō, inīs, f. Giro, oscurità, discorso oscuro, ambiguità*. SYN. Māandrūs, gyrūs, flexūs, sinūs, spirā, circūtūs. EP. Cēcā, longā, inviā, obscurā, difficilis, obliquā, flexā, horrēndā, pēplexā, mōlēstā, lātebrōsā, fallāx, lubrīcā, connexā, lūbīrīnthiācā. PHR. Horrēn-

dās cōnit āmbāgēs, Lābittē, ēt flexā dū-
bīos āmbāgē rēsolvīt. Deceptūs mūlta ām-
bāgē vīarum, Nōn longīs opūs ēst āmbā-
gībūs, inquit. * *Dādūlūs ipse dōlōs tecti,*
āmbagesquē rēsolvit. Virg.

Āmbēdo, īs, edī, ēsum, ērē. *Mangiare,*
rodere attorno. Act. acc. SYN. Ēdo, cō-
mēdo, rōdō, ārrōdo, cōrrōdo. * *Āmbēsās*
sūbigat mātīs ābsūmērē mēns. Virg.

Āmbiānūm, ī, n. *Città nella Picardia.*
EP. Belgicūm, clārūm, antiquūm, fortē, pō-
tēns, illūstrē, nobīlē, divēs, florēns, sup̄er-
hūm, cēlebrē, Martiūm, bellīcūm, invī-
ctūm, indōmitūm, inēxpugnābilē, inaccēs-
sūm. PER. Belgārūm dēcūs, capūt, prin-
cēps. PHR. Ūrbs pōpūlōsā vīris. Ārce in-
victā. Tēplō inclītā. Ūrbs augūstā, pō-
tēns, nullī cessurā. Ārx hōrridā bellō. *
*Āmbiāni trēmūlūm cernēns Martinus īg-
nūm.* Fort. HIST. *Civitas Gallia Belgica*
in Picardia, ubi Templum nobile. † Città
nella Picardia, in cui evvi un famoso
Tempio.

Āmbīgo, īs, ērē. *Dubitare.* SYN. Dūbī-
to, hērēo, flūctūo. * *Āmbīgērēs, rāpērēs-*
nē rōis aūrōrā rūbōrēm. Aus.

Āmbīgūs, ā, ūm. *Ambiguo.* SYN. In-
cērtūs, dūbīūs, ancēps, vāriūs. * *In vūl-*
gum āmbīgūās, ēt quērērē cōscīrūs armā.
Virg.

Āmbīo, īs, īvī, vel īi, itūm, irē. *Circon-*
dare, cingere. Act. acc. SYN. Circūmdo,
cingo, vallo, sēpio. *Aspirare.* Sēctōr, cā-
pto, prēnsō, aucūpōr. * *Quē rāpidūs flam-*
mis āmbīt torrētībūs āmnīs. Virg.

Āmbītīo, onīs, ūm. *Ambizione.* SYN. Ām-
bītūs, fastūs, vānītās, sup̄erbīā. EP. Vānā,
īnānīs, cēcā, lēvīs, vēntōsā, tūmīdā, īnsā-
nā, dēmēns, vēsānā, īmpōtēns, īmpātīēns,
mālā, prāvā, īnīquā, nēfandā, pērnīcīōsā,
mīsērā, pērvīgīl, ānxiā, īnsōmnīs, īrrēquē-
tā, sōlīcītā, ārdēns, āudāx, tēmērārīā, trūx,
fērā, īnvīdā, līvēns, tābīficā. PER. Hōnō-
rūm dirā cūpīdo, lībīdo. Lāudīs vēsānūs
āmōr. Quērēndī nōmīnīs ārdōr. Lāudūm
cēcā cūpīdo. Āmbītīōnīs āmōr. PHR. Mī-
sērā āmbītīōnē lāborāt. Āmbītīōnē mālā,
aut ārgēntī pāllet āmōrē. Nīmīūm mortā-
līā cōrdā fātīgāt āmbītīō, pērfusāquē glō-
rīā fūcō. Āmbītīō mēntēs āgītāt vēsānā sū-
p̄erbās. Heū pēstīs dāmnōsā hōmīnī, ēt fū-
nēstā lībīdo nōmīnīs. * *Sōlīcītāquē fugāx*
āmbītīōnīs ērām. Ovid.

Āmbītīōsūs, ā, ūm. *Ambizioso.* SYN. Sū-
p̄erbūs, vānūs, īnfātīs, tūmīdūs. PER. Ām-
bītīōnē fūrēns. Vānī captātōr hōnōrīs.
Captātōr pōpūlārīs āurā. Cēcō pērcūlūs
lāudīs āmōrē. PHR. Quēm famā, lāudūm-
quē cūpīdo ēxāgītāt. Quī vānīs hōnōrībūs
īnhīāt. Quēm vānā glōrīā lāudīs ūrīt.
Quēm trāhīt āmbītīo. Lāudīsquē cūpīdīnē
tactūs. Cūjūs ūrīt mīsērūm glōrīā pē-
ctūs. * *Nōd quīdē, sed nōn āmbītīōsā*
āmūs. Ovid.

Āmbītūs, ā, ūm. *Circūdato, cinto.* SYN.

Cīnotūs, sēptūs, cīrcūmdātūs. * *Jussit ēt*
āmbītā cīrcūmdārē lītōrā tērrā. Ovid.

Āmbītūs, ūs, m. *Ambizione, superbia.*
SYN. Āmbītīo, fastūs, vānītās, sup̄erbīā.
Circolo, circuito. Circūs, cīrcūstūs, gyrūs,
flexūs, sīnūs. * *Ēt prōp̄rētīs āquē p̄r*
āmēnōs āmbītūs āgrōs. Hor.

Āmbō, ā, o, ōrūm, ārūm, ōbūs, ābūs.
Tutti due, entrambi. SYN. Dūo, ūtērquē.
* *Āmbō florētēs ātātībūs, Arcādēs āmbō.*
Virg.

Āmbrosīā, ā, f. *Ambrosia.* EP. Divīnā,
sacrā, dūlcī, ātērnā, cōlēstīs, sālūbrīs,
ōdōrīfērā, āthērēā. PER. Cībūs Dēōrūm.
Cōlēstēs ēpūlā. Cōlēstēs āmbrosīā succī.
* *Hēc āt, ēt līquīdum āmbrosīā dīffūdīs*
ōdōrēm. Virg.

Āmbrosīūs, ā, ūm. *D'Ambrosia.* EP.
Immōrtālīs, dūlcīs, frāgrāns, ōdōrīfēr. *
Āmbrosīāquē cōmā dīvīnūm vērtīce dō-
rēm. Virg.

Āmbrosīūs, īi, m. *S. Ambrogio, Vescovo*
di Milano. EP. Divūs, sāctūs, pīūs, dō-
crūs, dīsērtūs, facūdūs, māmīūs, īnvī-
ctūs, īntrepīdūs.

Āmbulacrūm, ī, n. *Camminata, luogo*
dove si passeggia. SYN. Pōrtīcūs, vēstī-
būlūm. * *In āmbulacrīs rīvulōs āquē prō-*
p̄tēr. (Scazon.)

Āmbulātīo, onīs, f. *Passeggiamento, cam-*
minata. SYN. Āmbulacrūm, ārēā, pōrtī-
cūs, plātēā, vel plātēā, nēmūs. EP. Sānā, sā-
lūbrīs, lētā, grātā, īncūdā, vēspērtīnā.
PER. Grātā sēmītā. Āmēnūm, spātīosum,
ārbōrībūs tēctūm ītēr. * *In mūgnā sīmūl*
āmbulātīōnē. (Phal.) Cat.

Āmbulātōr, ōrīs, m. *Camminatore, an-*
datore. * *Quōd āmbulātōr pōrtīcūm īrītē*
sērvīūs. (Scazon.) Mart.

Āmbūlo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Cammina-*
re, passeggiare. n. SYN. Dēāmbūlo, īnā-
mbūlo, ēo, vādō, īncēdo, grādīōr, spātīōr,
prōgrēdīōr. PHR. In siccā sēcūm spātīā-
tūr ārēnā. Passībūs īncēdo lēntīs. Pīn-
guēs spātīātūs ād ārās. Lēntūs spātīārē
sūb ūmbrā. * *Āmbulāt, ēt gēmīnīs exsurg-*
it mēnsā lūcērnīs. Juv.

Āmbūro, īs, ūssī, ūstūm, ērē. *Abbruciar*
attorno. Act. acc. SYN. Ūrō, ādūro, cōm-
hūro, crēmō, ābsūmō, cōnsūmō. * *Offā nī-*
mis fērvēns, faīcēs āmbūrīt ēdētīs. Pass.

Āmēn. *E così, è vero, così sia.* Vox est
hebraica; græce, *Αμην*.

Āmēns, tīs, m. f. n. *Mentecatto, folle,*
pazzo. SYN. Insānūs, dēmēns, stultūs, fē-
tūūs, stōlīdūs, lymphātūs, stūpīdūs, vē-
cōrs, fūrīōsūs, īnsīpīēns, mālēsānūs. PER.
Impos ānīmī. Mēntē captūs. Mēntīs īnops.
Rātīōnīs ēgēns. * *Ārma āmēns cāpio, ecc.*
Virg.

Āmēntīā, ā, f. *Mentecattaggine, pazzia.*
SYN. Stultītiā, dēmēntīā, vecordīā, fūrōr,
īnsānīā. EP. Præcēps, pētūlāns, grāvīs, āu-
dāx, tēmērārīā, vāgā, rābīdā, fūrīōsā, mā-
lēsanā. PER. Mēns īnsānā. Mālā mēns.

*Effera vis animi. Caeus mentis furor. * Pulsæ gravi gravis est amentia, curribus auræ. Ovid.*

*Amēto, as, avi, atum, arē. Act. acc. Metter una corda ad un dardo, od altro. * Cum jaculum parvū Lybis amēntavit habēnā. Luc.*

*Amēntum, i, n. Legame dei dardi, e delle scarpe, e di qualsivoglia cosa. SYN. Lōrum, ligamē, funis, nexūs, vinculum. * Intēdunt acrēs arcūs, amēntaquē torquent. Virg.*

*Amēs, ūtis, m. Pertica per uccellare. * Aut amītē lēvi rarā tēndit rētiā. (Jamb.) Hor.*

*Americā, æ, f. America EP. Ignōtā, ultimā, incognitā, aurēā, fertilis, divēs, Neptuniā, abditā, incultā, nemorōsā, fērā, bārbarā, nudā, inviā. * Horrebūt tandē dīvōs Americā p̄fandis. Man. EXP. Terræ pars quarta, quæ hodie novus orbis appellatur. * Una delle quattro parti della Terra, chiamata oggi il nuovo Mondo.*

*Amērinus, ā, um. D'Amelia, Città d'Umbria nell'Italia. * Hic crebra olim salicta, unde Amerina salix, et Amerina retinacula, pro viminibus. * Atque Amērinā p̄rant lentā rētinaculā vim. Virg.*

*Amēthystinus, ā, um. D'Ametisto, o di color d'Ametisto. SYN. Ex amēthystō, vel violacēā. * Causidicūm, vēndunt Amēthystinā, convēnit illis. Juv.*

*Amēthystus, i, m. Ametisto, pietra preziosa. EP. Prētiosus, micans, fulgens, purpureus. * Hic Paphias myrtos, hic purpureos Amēthystos. Ovid.*

*Amicā, æ, f. Amica, amante. SYN. Amans, amastā, amiculā. EP. Carā, suavis, grātā, jucundā, formosā, mollis, tēnērā. * Ebrūs ad durūm formosā limēn amicæ. Ovid.*

*Amicō, is, icūi, et icū, ictum, irē. Vestire, coprire. Act. acc. SYN. Vestitō, velo, op̄erio, tēgo, cōtēgo, involvo, obnūbo. * Illē sibi ablatus fulvis amicitur in alit. Ovid.*

*Amicitia, æ, f. Amicizia. SYN. Amor, grātia, fœdus, cōcōrdiā, cōjunctiō. EP. Antiquā, vērū, honestā, vērā, iustā, purā, frāternā, lēgitimā, mutūā, firmā, sincērā, iugālīs, tēnax, sociālīs, fidā, fidēlis, sanctā, pudicā, carā, dulcis, mollis, tēnērā, æternā, cōstans, intēmēratā, pēpētūā, immōrtālīs, pacificā. PER. Fœdus amoris, vel amicitia. Vinculū amoris. Longā fides. PHR. Usus amicitia vinculis, ac fœdēre cōtō. Tē movit amicitia cōstantiā longā, antē tuos ōrtus quæ mihi cēptā fuit. Vulgus amicitias utilitatē p̄bat. Rēbūs in hūmānis nihil exp̄ieris amorē dulciūs. Nullus amor tāli cōiūnxit fœdēre amāntēs. * Illud amicitia sanctum, et vēnērabilē nūmēn Ovid.*

Amico, as, avi, atum, arē. Far amicizia, rendersi alcun amico. Act. acc. SYN.

*Cōcōrdo. * Ac prius Celidēs solitā p̄cē nūmēn amicāt. Stat.*

*Amictus, ā, um. Vestito. SYN. Indutus, tectus, vestitus, op̄ertus, velatus, obductus, involutus. * Dissimulant, et, nubē cava speculantur amicti. Virg.*

*Amictus, ūs, m. Vestimento, sopraveste. SYN. Vestis, chlāmys, togā, pallium, tegmēn, pallā, tunicā, velāmēn, pepulum, vestimentum. EP. Fuscus, nivēus, crōcēus, purpureus, n̄tidus, tēnūs, pictus, auratus, Sidonius, Tyrius. * Pūpūrēus mōrtuā mūnū discindit amictus. Virg.*

*Amiculus, i, m. Amichetto. V. Amicus. * Discē, docēndus, adhuc quæ censet Amiculus, ut si. Hor.*

*Amicus, i, m. Amico. SYN. Carus, dilectus, cōmēs. EP. Fidus, fidelis, certus, purus, sincerus, vērūs, verax, carus, dulcis, candidus, rarus, placidus, probus, cōgnitus, unānimis, officiosus, cōcōrds, æternus, cōstans, p̄rēnnis, immutabilis. PER. Longo cōjunctus, vel devinctus amore. Æternā jūctus amicitia. Pars animi. Anima dimidium. Pars animæ mellior. Longo cōgnitus usu. Certo fœdēre jūctus. Primis jūctus ab annis. PHR. Rēbūs in incertis certus rētegētur amicus. Duris remānēt quī rēbūs amicus. Ubī delicias et rari pignus amici sensit. Amicorum dulcissimā curā tuorum. Æternū cōservat amicus amorem. O mihi carē quidē semp̄, sed tempore durō, Cōgnitē, res postquam p̄cūbuerē mē. Inter cōcōrdes vixisti fidus amicos. Non mihi quā frātī frātē amare minūs. Fidissimā p̄cōrā. Quō nōn carior altēr. Amore primis cōnnexus ab annis. His amor unūs erat. Plēnā fuit vobis omni cōcōrdiā vitā, Et stetit ad finem longā, tēnaxquē fides. * Donc eris felix, multos nūmērabis amicos. HIST. Celebres amici olim fuere, Py-lades et Orestes, quorum alter pro altero se morti obulit: Theseus et Pirithous: Castor et Pollux: Damon et Pythias: Achilles et Patroclus: Nisus et Euryalus. † Fra i più rinomati amici furono Pila-de, ed Oreste: Teseo, e Piritoo ec.*

*Amicus, ā, um. Amico, favorevole. SYN. Carus, grātus, dilectus, jucundus, ap̄tus, utilis, favens, secūdus, cōmmodus, oppōrtūnus. * Hic mihi nescio quā trēpidō malē nūmēn amicūm. Virg.*

*Amilcār, āris, m. Amilcare. * Nobilis hic viru, et dextrā spectatus Amilcār. Sil.*

*Amicā, æ, f. Zia, sorella del Padre. EP. Paternā, carā. * Jam rēliqua ex amitis p̄cipillīs nullā p̄rēnēptis. Per.*

Amirinus, i, m. Figlio del fratello, o della sorella: cugino, germano. SYN. Germānus, cōgnātus, agnātus.

*Amitto, is, si, sum, erē. Perdere, lasciar andare. Act. acc. SYN. P̄rdo, dimitto, abicio, depōno. * Nūquam amittēbāt, d-culosquē sub astra tēnēbāt. Virg.*

Ämmödytēs, æ, m. *Serpente che si caccia nell' arena della Libia.* EP. Fērūs, o-cultūs, dirūs. V. Serpens. * *Indiscretūs arenis Ämmödytēs spināquē vāgi torquentē cērāstæ.* Luc.

Ämmön, onīs, m. *Giove Ammone.* SYN. Jüpiter. EP. Cörnigēr, Libyēus, Marmāricūs, Gārāmānticūs. * *Aut similis nostrō, sed totis cornibus Ämmön.* Luc. HIST. *Jupiter Ammon, in Africa, seu Libya cultus.* * *Giove Ammone, adorato nell' Africa, ossia Libia, dove aveva un Tempio, in cui era adorato sotto sembianza d' un Ariete.*

Ämmönäcūs, ä, üm. *Ammoniaco.* Säl Ämmönäcūs. *Sal ammoniaco.*

Ämmönäcüm, i, n. *Ammoniaco, specie di cosa odorosa.* * *Cumque ämmönäcō mäsculä thurä säls.* Ovid.

Ännicölä, æ, m. *Abitante vicino a' fiumi.* PER. Flümīnis incölä. Häbitätör ä-quārüm. Cärülēus cīvis. * *Ännicöläquē simul sälces, et äquātä Lātis.* Ovid.

Ännicūs, ä, üm. *Di Fiume.* SYN. Flümīnēs. * *Impübēquē māmüm süpēr ännicä tērgä vāgāntēm.* Aus.

Ännīs, is, m. *Fiume, riviera.* SYN. Flümēn Ähviūs, Ähüntüm, rivūs, ündä, lym-phä, gurgēs, törrens, vörtēx. EP. Rāpīdūs, präcēps, tūmidūs, rāpāx, stāgnāns, spūmōsūs, turbīdūs, spūmans, cōncitūs, vāstūs, vāgūs, cūrrens, lubricūs, profūūs, älgīdūs, frigidūs, gēlidūs, prōnūs, lēnīs, nitīdūs, illimīs, limpīdūs, cärülēus, argēntēus, garrülūs, rieūūs, irrigūūs. PER. Crēpitānti mürmürē läbens. Mürmürē räucō strēpitāns. Irrörāns möllä grāmīnā. Exigūō sōnitū fugiēns pēr sāvā. Dūlcēs irritāns mürmürē sömnōs. PHR. Rūrā mīhi ēt rigūi plācēant in vāllibūs ännēs. Flūit ündānti garrülūs ännīs äquā. Viōlētūs äquīs torrētībūs ännīs. Dant sōnitūm spūmōsi ännēs, et äd äquorā cūr-runt. * *Jam rapidi steterant ännēs, et iur-bā fērārū.* Virg.

Amo, äs, ävi, ätüm, ärē. *Amare.* Act. acc. SYN. Diligo, ärdēo, depērēo. PER. Ämōre ärdēo, flagro, ürör, inflāmmör, incēndör, cāpör, tēnēör, cōrrīpör, tōrquēör, cruciör. Ämōrē prōsequör, cōmplectör. Cārüm häbēo. Ämōri indulgēo, succūm-bo. PHR. Änte äliōs ämät Äscānium. Dürä päti discit plurimā, quisquīs ämät. Diligät ät sēmpēr söciūs tē sāguinis, illō, quō piūs affectū Cästörä frātēr ämät. Formō-süm pāstör Cörydōn ärdēbät Älexin. Ärdēt ämāns Didō, trāxitquē pēr össä fūrörē. Cōncipērē pēctörē flāmmās. Spirārē pēctō-re ämōrē. Cōrrīpi imāginē formæ. Pēcīpērē totīs össībūs ignēs. Sēntirē Cūpidī-nis ärcūs. Māgnūm qui vēsät in össībūs ignēm. Pēctūs ämōrē säuciārē, vūlnērärē.

In pēctörē rēgnät ämör. Nöctēsquē, diēsquē möllitēr ürīt ämör. Lōngūmqüē bibēbät ämōrē. Hūnc ämör exercēt, cruciät, tōr-quēt. Äcēr in extrémis össībūs häret ä-mör. Täcitüm nūtrit süb pēctörē vūlnūs. Ignēs in pēctörē crēscunt, üt sölet äccēnsō crēscērē flāmmä rögō. Täcitä serpūt in viscērä flāmmæ. Tequē süis jūrät cārām mägīs össē medüllis. * *Phyllis ämät cōry-lōs, illas dūm Phyllis ämabit.* Virg.

Amēno, äs, ävi, ätüm, ärē. *Dilettare, ricreare.* Act. acc. Delecto, recreō, relä-xo, sölor, cōnsölör. * *Labitür et tērtēs sūltūs Jordānis ämēnät.* Vict.

Ämēnūs, ä, üm. *Ameno, dilettevole, soave.* SYN. Lätūs, grātūs, jūcundūs, hilä-ris, deliciōsūs. * *Tärtära häbēt tristēsque ümbra, sed ämēnä piörüm.* Virg.

Ämölör, irīs, itūs, iri. *Rimovere, tener lontano.* Dep. acc. SYN. Ämövēo, ä-vërto, ärcēo, pröhibēo. * *Ämölitür önūs, spērāntēs ömniä dextrās.* Lucr.

Ämömüm, i, n. *Amomo.* EP. Sýriüm, Äs-sýriüm, ödörüm, fragrans, rödlēns, spīs-süm, grätüm, spirāns, Eöüm, Säbüm, pin-guē, südüm, crässüm, Ärmēnium. * -- *As-sýriüm vūlgō nāscitür ämömüm.* Virg.

Ämör, örīs, m. *Amore, amicizia.* SYN. Ämicitiä, grätä, stüdiüm, piētās. EPIT. Blandūs, suavis, dūlcis, grātūs, jūcundūs, plācidūs, möllis, tēnēr, mütiūs, frātēr-nūs, söciūs, söciälis, vētūs, äcēr, māgnūs, ärc-tūs, ingēns, flagrans, söllicitūs, vigīlāns, änxīūs, sedülūs, fervēns, fervidūs, vöhē-mēns, officiōsūs. PER. Ämōris vis, ärdör, flāmmä. Pēctörīs ästūs, ignīs, ärdör, flāmmä. Vincülä ämōris. Nexūs ämōris. PHR. His ämör ünüs erat. Pär fuit his piētās, et ämör. Rebūs in hūmānīs nihīl expēri-ri ämörē dūcitur. * *Ömniä vincit ämör, et nos cedāmus ämōri.* Virg.

Ämör hönēstūs. *Amor puro, onesto.* SYN. Ämicitiä, stüdiüm, piētās. EP. Castūs, sän-ctūs, pürüs, vērüs, lēgitimūs, fidūs, fidē-lis, mütiūs, söciälis, dūlcis, suavis, cōn-stāns, äternūs, jūgis, pēpētūūs, tēnāx, pē-rēnnis, cōncōrs, pacificūs, immütābilis. PER. Lēgitimō vincülä ämōris. Casti fæ-dūs ämōris. PHR. Cärä vi jūnetūs ämicī-tiä. Lēgitimō fædērē jūnetūs. Castō mē-tēm devinctūs ämörē. Nēc mödiūs, et rē-quies, nisi mörs, rēpēritür ämōris. Cōn-cōrs his piētās, nec dubitātūs ämör. Üsüs ämicitiä vincit, et fædērē cërtō.

Ämör illicītūs. *Amor illeito.* SYN. Ärdör, cälör, ignīs, flāmmä, ästūs, cūpido, libido, fūrör, Vēnūs. EP. Türpīs, fædūs, läscivūs, inhönēstūs, impiūs, impröbūs, cä-cūs, occultūs, ämēns, dēmēns, insānūs, cälidūs, tūmidūs, fervidūs, vigīlāns, effrē-nūs, impätēns, irrēquētūs, sävüs, crudē-lis, pestifēr, vēnēnōsūs, sübdölūs, infelix, dölösūs, falläx, fictūs, sümülātūs. PER. Cäcūs pēctörīs ärdör. Cäcūs ignīs ärdör. Lascivī fax pēctörīs. Telä Cūpidinis. Cä-

ei Cupidinis ignes. **PHR.** Flammēus accēns ignibus ardet amor. Divitiis altius luxuriosus amor. Tunc Venūs, et cāldi scintillat fervor amoris. Improbūs in vestrō pectore regnat amor. Fērus pectore versat amor. Improbē amor, quid non mortalia pectora cōgis? Nōstrō cupidineus pectorā tōrquet amor. Ignis levibus tangens praeconditā flammis. Urōr ut inducto ceratā sulphurē tādē. Mē cālōr Aetnāo nōn minōr ignē tēnēt. Urītūr infelix Didō, totāque vāgatūr urbē fūrēns. At Reginā grāvī jamdūdum sauciā cūrā, vūlūs alit venis, et cēcō carpitūr ignī. Omne addeō gēnūs in terris hōminūque, ferarūque, et gēnūs aquorēum, pēdēs, pictaque volūcrēs, in furiās, ignēque rūnt: amor ōmībūs idēm.

Amorem concitare. *Concitare, eccitare amore.* **PER.** Amorem excitare, inspirare. Mēntem amore inflammare. Animum accendere amore, incendere amore. Pectus amore vulnero, crucio, torqueo. Amoris stimulos addere. Infigere vultus amoris.

Amori resistere. *Resistere all'amore.* **PER.** Excitare amores. Ignēs reprimere, compescere. Extinguere flammās. Frēnare cupidinis aestus. Aestus compressit amoris. **PHR.** Debilibus pennis irritus exit amor. At vāleant Venerēs, vāleant mālā gaudia, amores. Castā placent, luxūs desidiosē, vāle.

Amorrhæi, ōrum, m. pl. Amorreī, popoli vicini a' Moabiti, a' quali diede il nome Amorreo figlio di Canaamo. **SYN.** Gēns Amorrhæa. * Gēntis Amorrhæa populi nōc regnā tēnētis. **Vict.**

Amovere, es, mōvi, mōtum, ēre, *Rimovere, distorre.* **Act. acc. SYN.** Rēmōveo, tollo, aufero, subduco, avēho. *Scacciare, allontanare.* Abigo, pello, expello, excludo, ejicio. * Jam pēcus amovit stabulis cessantē pruinā. **Pass.**

Amphiaræus, ā, ūm. *D'Anfiarao.* * Amphiaræus nil prōsunt fatā quādrigā. **Prop.** Amphiaraidēs, ā, m. *Figlio d'Anfiarao.* **SYN.** Alchmæon. * Amphiaraidēs Naupactō Achēlōo. **Ovid.**

Amphiaræus, ī, m. *Anfiarao.* **SYN.** Ōicleides. **EP.** Augūr, vātēs, sācēr, doctūs, praeclūs, proditūs, absorptūs. **Argolicūs.** **PER.** Ōiclei filius, nātūs. * Dilapsus nunquam est Amphiaræus equis. **Prop. HIST.** Ōiclei filius, qui cum ad bellum Thebanum nollet proficisci, ab uxore Eriphyle proditus est, ac primo die, quo ad Thebas venit, terra hiato absorptus. * Figlio d'Ōicleo, il quale non volendo andare a far guerra contra Tebe, fu scoperto da Eriphile sua moglie: ed il primo giorno, che venne a Tebe, fu inghiottito dalla terra stessa, come avea predetto.

Amphibius, ī, m. *vel Amphibium, ī, n. Bestia, che vive nella terra, e nelle acque.* * Sant nautæ amphibī, vivunt terraque, marique. **Ser.**

Amphion, ōnis, m. *Anfone.* **EP.** Dulcis, facundus, sācēr, doctūs, mūstēus, dulcisonus, mellifluus, Aōnius, Cithereus, Phœbeus, Apollineus, Dirceus, a *Dirce, fonte Thebis vicino.* **PER.** Jovē nātūs, sātus, editūs. Jovis proles. Thebanæ conditor arcis. Saxā potēs animare lyrā. Animans cautēs. Saxā mōvens testudinē. **PHR.** Qui lapides flexissē cānendō dicitūr. Per cūjus artēm saxā cōissē ferunt. Dictūs ē Amphion, Thebanæ conditor arcis, saxā mōverē sōnō testudinīs, et prēcē blanda ducere quō vellēt. * Amphion Dirceus in Actō Aracyntho. **Virg. FAB.** Jovis ex Antiope filius, qui primū agrestes, et incultos homines in unum coegit; unde saxa movere dictus est, canus, et lyra dulcedine. * Figlio di Giove, e d'Antiope, il quale fu il primo che incivillì i popoli di Tebe, onde fortificò le mura della stessa Città con la dolcezza della sua voce, e del suono della Lira.

Amphionius, ā, ūm. *D'Anfone, o di Tebe.* * Non Amphionē steterint velocius arcēs. **Stat.**

Amphisbænā, ā, f. *Non Amphisbænā. Ansesibena, Serpe, che ha due teste, una delle quali è nella coda.* **Græce.** Αμφισβæνα. * Et gravis in gēminū vergens caput amphisbænā. (Spond.) **Lucr.**

Amphithæatrum, ī, n. *Anfiteatro.* **EP.** Altum, ingens, sublimē, præclarum, conspiciūm, cāsarēum, regalē, magnificum. * Quidquid ēs in Circo spectantūr, es Amphithæatro. **Mart.**

Amphithæatralis, ys, m. f. ē, n. *Cosa appartenente all'Anfiteatro.* * Amphithæatralēs, nōs commendāmur ad ūs. **Mart.**

Amphitritē, ēs, f. *Anfritte.* **EP.** Equorē, cārulē, glaucā, Nērēā, marinā, Neptunā. **PER.** Neptunā conjux. Deā maris, pelāgi. Aquarū dōminā. * Margine terrarū porrēxerāt Amphitritē. **Ovid. FAB.** Oceani, et Doriadis filia, Neptuni uxor, Dea maris, quæ sapius pro mari ipso sumitur. * Figlia dell'Oceano, e di Doride, moglie di Nettuno, Dea del mare, la quale di sovente si prende ancora per lo stesso mare.

Amphitryon, ōnis, m. *Anfritrone.* **EP.** Thebanus, belliger, audax, generosus. * Amphitryon fuerit, cum se Tirynthiā cepit. **Ovid. FAB.** Alcei filius, Alcmena Herculis matris conjux. * Figlio d'Alceo, Marito d'Alcmena madre d'Ercole.

Amphitryonides, ā, m. *Figlio d'Anfritrone.* **SYN.** Hercules. * Amphitryonides armenta abittumque parabat. **Virg.**

Amphorā, ā, f. *Vaso, anfora.* **SYN.** Tēstā, lāgenā. **EP.** Plenā, vācūā, capāx, olēariā, vinariā, concavā, pretiosā, aurēā, argenteā. * Amphorā nōn mēruit tam pretiosā mōri. **Mart.**

Amphrysus, ā, ūm. *Del fiume Anfrasio, o d'Apolline.* **SYN.** Amphrysacus. * Quæ

contra brachia facta est Amphrysia Vasis. Virg. Aut Amphrysiaeo pastor de gramine carpit. Stat.

Amphrysus, i, m. *Anfriso, fiume.* EP. Grātus, lenis, stāgnans, quietus, Thessalicus. * Irrigat Amphrysus famulantis pascua Phœbi. Lucr. EXP. Thessalie fluvius, ad quem Apollo exul pavit boves Admeti Regis. * Fiume della Tessaglia, vicino al quale, Apolline, essendo esule, pascolò gli armenti del Re Admeto.

Amplēctōr, ēris, xūs, ēctī. *Abbracciare.* Dep. acc. SYN. Amplēxōr, cōmplēctōr, o. sculōr. PER. Amplēxūs dārē, pētērē. Irē In amplēxūs. Jūgērē cōmplēxūs. Amplēxū, vel cōmplēxū excipērē, cingērē, foveērē, tēnērē. Collā pētērē, invadērē, tēnērē. Collā lacertis capārē, prēmērē. Collō dārē brachiā cīrcūm. Supponērē, vel injicērē brachiā collō. PHR. Amplēxūqū tēnēt pōstē, atque osculā figunt sēmiāntēmquē sinū gērmānam amplēxā tēnēbāt. Tūm pātēr Evandrus dextrām cōmplēxūs ēuntis. Congūgīs illē sūū cōmplēxūs collā lacertis. Cūm cōmplēxū sūī corpūs misērabīlīs nātī. Optātōs dēdit amplēxūs. Tē tēnēt, amplēxū pērfūitūqū tūo. Irrūit in collūm. Hīnc alācēr collā amplēxū mātērnā pētēbāt. Implēcūt mātērnō brachiā collō. Trēpīdā mātērnē pressēre ad pēctōrā nātōs. Tēr cōnātūs ibī collō dārē brachiā cīrcūm. Avidīs amplēxībūs hārēt. Amplēxūs nātī Cythērā pētīvīt. Excipīt amplēxū, felicitāqū osculā jūngīt. Vultqū sūb amplēxūs irē pūellā tuōs. * Agnoscō, Scēdāqū amplēctōr limēnā pēriā. Virg.

Amplēxūs, ā, ūm. Part. Chi ha abbracciato, ab amplēctōr. Mēqū tibi amplēxū nullā nocērēt hiēms. Ovid.

Amplēxūs, ūs, m. *Abbracciamento.* SYN. Cōmplēxūs, osculūm. EP. Blandūs, suāvīs, dulcis, mollis, grātūs, placidūs, cārūs, mūtūūs, amicūs, cōncōrs, arcūs, strictūs, verūs, fidēlis, optātūs, cāstūs, sāctūs, felix, itērātūs, rēpētītūs, fictūs, infidūs, pērfidūs, furtīvūs, simulātūs. PHR. Spērāt, ēt aspirāt, blandīsqū amplēxībūs ardēt. Quis tē nōstris amplēxībūs arcēt? Ille ubī cōmplēxū Hēnēz, colloquē pēpēndīt. Dā jūgērē dextrām, Dā gēnītōr, tēqū amplēxū nē sūbtrāhē nōstrō. * Non ego nūc solci amplēxū dēvillērē, usquām. Virg.

Amplificō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Aggrandire, amplificare.* Act. acc. SYN. Amplio, augeō, prōduco, prōtrāho, didūco, dilātō, porrigo, extēdo. * Porrigēre, ēt fatīs amplificārē mōrās. Aus.

Amplūs, Adv. Più, d'avvantaggio. SYN. Plūs, magis. Di più, in oltre. Prētērā, insūpēr, dein, deinceps, pōsthac. * Amplūs objētām pāsūs trānsirē pāludē. Virg.

Amplūs, ā, ūm. Amplo, grande, spazioso. SYN. Magnūs, lātūs, extēnsūs, ingens, Reg. Parn.

plūrymūs, spātyōsūs. *Magnifico, onorevole.* Illūstris, magnificūs. * Quisqū sūos pātētūr māsēs, exindē pēr amplūm. Virg.

Ampullā, ā, f. Ampolla. SYN. Amphōrā. Confiezza. Bullā, tūmōr. Projicit ampullās, ēt sēsquipēdālīa vērba. Horat.

Ampullōr, arīs, arūs, arī. *Confarsi.* SYN. Tūmēscō, intūmēō, infōr, tūrgēscō. * An trāgicā dēsēvīt, ēt ampullātūr in arē? Hor.

Ampūto, ās, āvī, ātūm, arē. *Troncare, mozzare.* Act. acc. SYN. Scīdo, abscīdo, sēco, rēsēco, incīdo, exsēco, cīrcūcīdo. * Ampūtāt ēnsē māsūs, cāpūt obīerit, trāsqū sēxō. Lucr.

Amsāntūs, i, m. *La val di Frisenti.* * Amsānti vāllēs dēnsīs hūnc frondībūs atrūm. Virg. EXP. Locus in Italia, sulphureas habens aquas, que undique sylvis, angustissiqū clausa, pessimum odorem emittunt. Unde dictus est Inferorum spiraculum. * Luogo nell'Italia, ove l'acque sulfuree, le quali, cinte da densissime selve, mandano fuori un pessimo odore. Onde fu chiamata uno spiraglio d'Inferno.

DESCRITIO

Est locus Italiz in medio, sub montibus altis,

Nobilis, et fama multis memoratus in or-

amsanti valles; densis hunc frondibus

atrum

Urget, utrinque latus nemoris, medioque

fragosus

Dat sonitum saxis, et torto vortice tor-

rens

Hic specus horrendum, et savi spiracula

Ditis

Monstrantur, ruptoque ingens Acheronte

vortago

Pestiferas aperit fauces. Eneid. l. 7.

Amuletūm, i, n. *Ogni sorta di rimedio contro i cattivi medicamenti, specialmente contro gl'incantamenti.* EP. Salubrē, salutiferūm, prāsens. * Quid ubi Amuletūm, vultū vicinā quārīs. Fid. Alii primam

producent ab Amolior.

Amulūs, i, m. Amulo. *Re degli Albani nell'Italia, fratello di Numitore.* EP. Iniquūs, injūstūs. * Hoc ubi cognovit cō-

tempit Amulūs aequi. Ovid.

Amurcā, ā, f. *Morchia, fecola dell'olio.* EP. Atrā, nigrā, putrā, Palladiā. * Er n-

trō prius ēt nigrā pērfundēre amurcō. Virg.

Amūssīs, is, f. *Archipenzolo, squadra.* EP. Rēctā, cōrtā, pēndulā. * Paribūs ut

cōrtat, nihil ut dēlērēt amūssīs. Aus.

Amyclā, arūm, f. Amicla, Città antica dell'Italia, distrutta, ove ora è una spelonca detta Sperlonga. * Qui fuit Aūdōn-

dum, ēt tēpīs rēgnāvīt Amyclis. Virg.

Amīcūs, i, m. Amico. * Primūs Ophid-

nides Amīcūs pēnētrātā donis. Ovid. Pro Neptuni filiō. * Bēbriā vēnēns Amīcū

*de gente ferēbāt. Virg. Pro Aenea comite. * Vastatorem Amycūm, quō nōn felicior al-
tēr. Virg.*

Amygdalā, ā, f. et Amygdalūm, ī, n. *Mandorla. * Nec glandēs Amygdali tūā, nec
amygdalā desunt. Ovid.*

Amygdalēus, ā, ūm. *Di mandorlo. * Qui
nec amygdalēos subēant pistaciā rāmōs. Pall.
Amygdalīnūs, ā, ūm. Di mandorlo. *
Fertur amygdalīnē succūs nūcis tēssē bibēn-
dūs. Seren.*

Amygdālūs, ī, f. *Mandorlo, albero. EP.
Viridis, frondosā, altā, pātulā. PER. Phyl-
lidīs arbōr.*

Amymonē, ēs, f. *Amimone, figlia di Da-
nao. * Si neque Amymonē, nec laudatis-
simā formā. Ovid.*

Amyntās, ā, m. *Aminta, Padre di Filip-
po il Macedone, ed è anche il nome di un
Pastore. * At mihi sēs offert ultro mēus
ignīs Amyntās. Virg.*

Amyntōr, ōris, m. *Aminore, Padre di
Fenice. * Nec mihi Tēphīs erat rēctor, nec
Amyntōr nātūs. Ovid.*

Amyntōridēs, ā, m. *Fenice, figlio d'Amin-
tore. * Fleuit Amyntōridēs pēr inaniā lū-
mīdā Phēnix. Ovid.*

Amythāōn, ōnis, m. *Amitaone, Padre di
Melampo, medico famoso. * Sive quā
indignē mēmōrant, Amythāōnē nātūs. Ovid.*

Amythāōnūs, ī, m. *Figlio d'Amitaone,
vel Amythōnīūs, ā, ūm. SYN. Melampūs.
* Philyrēdes Chiron, Amythāōnīusque Me-
lampūs. Virg.*

Ān. Adv. interrogandī. *Se. SYN. Annē,
nūm, nūmqūd, annōn, ūtrūm. * Vidi ū-
trām lacrymās, ān ēt ēt pars fraudis in
illis. Ovid.*

Ānābāthrūm, ī, n. *Pulpito, scala. SYN.
Pūlpitūm. * Ut quā cōducto pēdēt ā-
nābāthrā sigillo. Juv.*

Ānāchārsīs, īs, m. *Anacarsi, Filosofo sa-
pientissimo della Scizia. * Quidquid lau-
daret Scythicus Anāchārsīs in āndis. Sid.*

Ānāchōrētā, ā, m. *Anacreota, Eremita.
SYN. Erēmītā, mōnāchūs. * Nil Anāchō-
rētā sprta intēr cūctā rēseroant. Prop.*

Ānacrēōn, ōntis, m. *Anacreonte. EPIT.
Tēriūs, lascivūs, vinōsūs. PER. Prācepit
Lyrici Tēri mūsā sēnis. Ovid. Nec. s. quid
olim lūsit Anacrēōn (Alc.) Hor. HIST. Poeta
Lyricus, qui passa uva acino strangulatus
est. * Anacreonte, Poeta Lirico, nativo
di Teo, restò soffogato da un acino d'uva.*

Ānaglyptā, vel Ānaglyphā, ōrūm, n. pl. *Cosa fatta a basso rilievo. * Nec mēsis
ānaglyptā dē pāternis. (Phal.) Mar.*

Ānaglyptēs, ā, m. *Scultore. Ānaglypti-
cēs, ēs, f. Scultura.*

Ānagnīā. *Anagni. EP. Divēs, pinguis,
Cereālis. PER. Putri pinguis sulcatūr Ā-
nagnīā glebā. Sil. Ital. l. 8. Surgit suspēn-
sā tūmentū Dōrsō frugiferis cereālis Ān-
agnīā glebis. Idem l. 22. Divēs Anagnīā pā-
scit. Virg. l. 7. Ān. HIST. Civitas est*

*Hernicorum in Latio, ubi Antonius, sorore
Augusti contempta, et Cleopatra in uxorem
ducta, monetam fieri jussit.*

Ānālēctā, ōrūm, n. pl. *Briciole, avanza-
tici della tavola. * Sed prētium scōpis
nūc ānālēctā dābunt. Mart.*

Ānālēctis, idīs, f. *Cosa di lino, o d'al-
tro, con cui le femmine fanno comparire le
spalle uguali. * Convēniunt tēnēs scāpulis
ānālēctidēs alius. Ovid.*

Ānās, ātis, m. f. *Anitra, anatra. EPIT.
Fluctivāgūs, lātipēs, āquōsūs, āmnīcōlā,
mōllis, tūmīdūs, flūviālis, pālūstris, inglū-
viūs. * Accipitrem flūviālis ānās quān-
tūm Trōiūs hōrō. Ovid.*

Ānāthēmā, ātis, n. *Scommunica.
Ānāthēmā, ā, vel Ānāthōmē, ēs. f. Ana-
thōmā. EP. Dōctā, solēs.*

Ānāxāgōrās, ā, m. *Anassagora, Filosofo
d'Urta, detta altre volte Clazomene. EP.
Divinūs, sapiēs, dōctūs. * Id quōd Ānā-
xāgōrās sibi sūmēt ut omnībūs omnēs. Lucr.
Ānāxārchūs, ī, m. *Anassarco, Filosofo di
Polistiglio, Abdera anticamente. * Aus ut
Ānāxārchūs pilā mēnūris in altā. Ovid.**

Āncēps, cēpitīs, c. *Dubbioso. SYN. Dū-
biūs, incertūs, anxius, vāriūs, āmbigūūs.
* At matrēs, primo āncēpitēs, scūlēsque mā-
lignis. Virg. Vultūs āncēpitēs fūngi pōnēt-
ur āmicis. Juv.*

Ānchīsēs, ā, m. *Anchise. EP. Trōs, Trō-
iūs, grāvīs, sēnēx, piūs, māgnānimūs, Phry-
giūs, inclūtūs, gēnērōsūs, Dardāniūs. PER.
Ānēcē pātēr, gēnitōr, pārens. Vōnērī dilē-
ctūs. * Et pātēr Ānchīsēs scūlōs ad sidērā
lātūs. Virg. FAB. Cypriōs filiūs, qui gre-
gibus, et armentis intentus, a Venere ada-
matūs est, atque ex ea Āneam suscepit apud
Simoenta fluvium. Hunc, Troja arden-
te, senio confectum Āneas humeris impo-
suit, secumque Drepanum usque Sicilia ur-
bem vexit, ubi fato functus est. * Figlio
di Capi, che, essendo pastore, fu amato
da Venere, dalla quale ebbe Enea vicino
al fiume Simoenta. E nell'incendio di Tro-
ja, Enea stesso, preso sopra le spalle,
lo portò alle navi, e lo condusse seco fi-
no a Trapani Città della Sicilia, dove An-
chise morì.*

Ānchīsrādēs, ā, m. *Figlio d'Anchise.
SYN. Āneas. * Dux Ānchīsrādē, nec mē
Dēūs āquorē mērsit. Virg.*

Ānchōrā, ā, f. *Ancora, instrumento di
nave. EP. Fērreā, mōrdāx, tēnāx, ūncā,
ādūncā, cūrvā, rēcūrvā, grāvīs, mērsā, nāu-
ticā, āquorēā. PER. Dens fērreūs, ūncūs,
ādūncūs. Fērreūs ūncūs. PHR. Ūncō nōn
alligāt ānchōrā mōrsū. Dēntē tēnācī Ān-
chōrā fundabāt nāvēs. Tēnēt ānchōrā jā-
ctā rātēs. Tēnāx ūncō clāssēm prēmīt ān-
chōrā rōstrō. Ānchōrā dē prōrā jācītūr.
Nēxū fūit ānchōrā cūrvō. * Līstōribūs nō-
stris ānchōrā jāctā tūa est. Ovid.*

Āncilō, īs, n. *Brocchiere piccolo, scu-
detto. SYN. Scūtūm, clypēūs. * La-*

hægrædque aptæ, et lapsa ancillæ cælis. Virg.

Ancillâ, *â*, f. *Fantesca, serva.* SYN. Fâ-
mullâ, ministrâ. EP. Vigîl, fidâ, prômptâ,
âlacris, sedulâ, officiosâ. PER. Ad nûtum
dominæ paratâ. Mandatâ suâ observans
dominæ. * *Extremo est ancillâ loco, sed
vincit utrâque.* Mart.

Ancillor, *âris, âtus, âri.* Depon. dat.
Servire. SYN. Famulor, ministro, servio.
* *Fidâ ministrâ suâ dominæ ancillatûr eun-
ti.* Pass.

Ancôn, *ônîs, vel Anconâ, â*, f. *Anconâ.* EP.
Sînûosâ, celsâ, elegans. PER. Pêlâgi victri-
x. Frangens æquorâ tutis anfractibus, et pla-
cido tranquillâ sinû. Dalmaticis obnoxia
fluctibus Ancôn. *Lucan. l. 1. Stât fucare
côlûv, nêo Sidonê vilior Ancôn, Mûricæ
nec Libyco. Sil. Ital. l. 8. HIST. Urbis est
Piceni celeberrima in littore Adriatici ma-
ris a Siculis condita, portum habens insigni
operè a Trajano extructum.*

Ancûs, *î*, m. *Anco Marzio.* EP. Mar-
tius, belliger, generosus. * *Agmina quæ
juxta sequitur jactantur* Ancûs. Virg. HIST.
*Quartus Romanorum Rex, Numæ ex filia
nepos. † Quarto Re de' Romani, nipote
di Numæ per parte di figlia.*

Andinûs, *â, um.* Di *Pietola*, ab Andes. *is*,
m. *Villa vicina a Mantovâ, patria di Vir-
gilio.* PER. Andinûs Vâtes. * *Mantua mû-
sârûm dômûs, atque ad sidêrâ cantû Evecta
Andino, et Smÿrnæis æmula plectris.* Sil.

Andreas, *â*, m. S. *Andrea Apostolo, fra-
tello di S. Pietro.* EP. Sanctus, pius, A-
chæacûs, ab *Achaja*, ubi fidem prædica-
vit. * *Nobilis Andræam mittit Achæa suum.*
Fort.

Andrôdus, *î*, m. *Androdo, Schiavo di Da-
cia.* EP. Fêlix, Dacûs. * *Servatûr mediâ
felix Andrôdus arênâ.* Ser. HIST. *Servus
a Dacia, Roma in Circo agnitus a Leone,
cujus pedem vulneratum aliquando curave-
rat in sylvis. † Schiavo dalla Dacia, il
quale essendosi ritirato in un deserto per
fuggire lo sdegno del suo Padrone, incon-
trossi in un Leone a caso ferito, e con
ogni diligenza il curò. Questo schiavo es-
sendo stato preso, e condannato, fu espo-
sto alle bestie per esser miseramente di-
vorato nell'anfiteatro di Roma; ove quel-
l'istesso Leone, che colla era stato con-
dotto, il riconobbe, e difese dalla rabi-
dia, e dal furore degli altri.*

Andrôgônêus, *â, um.* D' *Androgeo.* *
Andrôgônêus pânas exsolvère cælis. Catul.
Andrôgêos, *ô, vel î*, m. *Androgeo, figlio
di Minosse, e di Pasife.* EP. Generosus,
fortis, pugnâx, indomitus. PER. Minôia
proles. * *In foribus lethum Andrôgêo,
rûm pendere pânas.* Virg. FAB. *Minos,
et Pasiphaes filius, occisus ab Atheniensibus,
qui ad reparandum crimen, quotannis
septem adolescentes Minotauro exponendos
in Cretam mittere cogebantur. † Andro-*

*geo figlio di Minosse, e di Pasifae, il qua-
le fu ucciso dagli Ateniesi, e per rime-
diare al delitto erano forzati di mandar
ogn'anno sette giovani nell'Isola di Can-
dia, acciocchè fossero esposti al Mino-
tauro tenuto in un labirinto, per esser di-
vorati.*

Andrôgynûs, *î*, m. *Androgino, Ermafro-
dito.* SYN. Hermaphroditus. * *Andrôgÿ-
nûm, intèr utrôq, nec utrûmq, utrûque
rêmôsum.* Lucr.

Andrômachê, *ês*, f. *Andromacê, moglie
d' Ettore, e poi di Pirro, e d' Eleno.* * *Li-
bâtes citheri Andrômachê, mântisquê vécû-
bat.* Virg.

Andrômêdê, *ês*, f. *Andromeda; Cepheïs.*
EP. Fôrmosâ, Cepheïâ, fuscâ, tristis; Pêr-
seïâ. PER. Pêrseï uxôr. Pêrseïâ conjûx.
Monstris objectâ marinis. Maternâ victi-
mâ linguâ. Monstris devotâ marinis. *
Andrômêdê patriâ fuscâ cölôrê suâ. Ovid.
FAB. *Cephei Regis, et Cassiopes filia. Ob
matris superbiam, qua se Nereidas forma
superare gloriabatur, ab eisdem scopulo fuit
alligata, et Ceto devoranda exposita: sed
a Perseo liberata est, et in uxorem ducta.
† Figlia di Cefeo Re d' Etiopia, e di Cas-
siope. Sua madre avendo osato vantarsi
d' avanzare le Nereidi in bellezza, fecero
queste legar Andromeda ad uno scoglio,
acciò fosse divorata dalla Balena: ma Per-
seo la liberò e la sposò.*

Anêmônê, *ês*, f. *Anémone.* * *Cespite dz-
mitunt, lacrymæ parvunt* Anêmônê. Thæoc.

Anêthûm, *î*, n. *Aneto, erba.* EP. Florêns,
hênêolêns, suavê, viridê, odorifêrum. *
*Narcissum et florem jungit benedictus anê-
thi.* Virg.

Anfractûs, *ûs*, m. *Rivolgimento, strada
in giro.* SYN. Flexus, ambages, circuitus.
EP. Curvis, opacûs, obscurûs, longûs, tôr-
tûs, obliquûs, incertûs, difficilis, inextric-
abilis, sinuatus. * *Anfractû lûsturrê vîæ,
quibus hostis potuit.* Lucr.

Ângêlicûs, *â, um.* D' *Angelo.* * *Ângêlici
Christo famulantur rûe ministr.* Sed.

Ângêlûs, *î*, m. *Angelo.* SYN. Âlês, âly-
gêr, nuncius. EP. Velox, celer, præpês,
citûs, penniger, âliger, formosûs, cælestis,
sidereûs, divinus, ætherêus. PER. Pennâ-
tûs, vel âlatûs, juvenis. Âlês juvenis. Âl-
lê stellantis âlumnûs. Cælestis nuncius âl-
lê. Âlitibus de fratribus unûs. PHR. Cœ-
li princeps demissus ab Arcê. Âlês juvê-
nis cælo demissus ab alto. Sidereâ missus
tibi nuncius arcê. Volucer, demissus ab
ætherê præco. Puer actus ab ætherê præ-
pês pulchêr adest. Âliger ætherêâ de se-
dê, nitenribus âlis. Âliger intêrê raptim
stridentis findit Ventorum spâtiâ, et râpi-
dis adremigat âlis. Ecce autem effulgens
subito delapsus ab ære stelliger pictis
juxta puer æstetit âlis. Qui pîâ jussu Dêi
ritê minister agit. * *Ângêlûs in dî tîos rê-
prens parânymphûs hõnoret.* Fort.

ANGELI, ut pingi solet, DESCRIPTIO.
Nudus erat roseos humeros, tantum aurea
lava
Pendebat demissa chlamys, quam fibula,
subter

Ilia, tergenino mordebat rasilis auro,
Rubraque compactis volitabant cingula
bullis:

Molles a tergo tractim succrescere plumæ,
Ac sensim geminas humeris assurgere in
alas. Vide *Christiad. Vide l. 5.*

Angelicus chorus. II *Coro Angelico*. PER.
Cœlestis cœtus, cœhor. Angeræ mentes.
Angeli juvenes. Cœlestes famuli. Angeli-
ci ministri. Agmina casta. Sideræ men-
tes. Angerum cœlestis genus. Pennipotens
exercitus. Volucres sine corpore mentes,
Ætheræi gens incolæ cœli. Gens ætheræ
nata. Ætheræi oves. Pennatæ cohors. PHR.
Mânus aligerum cœlo demissâ. Cœlitium
casto nûminè plenâ cohors. Tûrbâ minis-
tra hominûm, tûrbâ ministrâ Dæi. Cœli-
tium glomeratâ phalax cava nubilâ pen-
nis plaudit. Video medium discedere cœ-
lum, pennatasque acies, populos felices O-
lympi, exultare pôle, Superumque applau-
dere Regi.

Anginâ, æ, f. *Schinanzia, male che vie-
ne alla gola.* * *Verum anginâ sibi mistum
sâlê poscit acutum.* Seren.

Angiportus, ūs, m. *Angiporto, chiassuo-
lo, viuzza stretta.* * *Flëbis in sulo levïs
angiportu.* (Sapph.) Hor.

Angliâ, æ, f. *Inghilterra, isola grande,
e Regno.* SYN. Britannia, Britanniâ ma-
jor, Albion. EP. Fœræx, divës, populosâ,
pôtens, gënerosâ, fœcundâ, Nœptuniâ,
æquoræ, metalliferâ. PER. Nôstrâ diductâ
orbê, vel mûndô. Ignarâ lûporum. Divës
pœcorum. * *Angliâ clatâ opibus, ut dixit
uberrè glæbâ.* Egn.

Angli, orum, m. plur. *Inglese.* SYN.
Britanni, Britonës, Brutiadæ, Angligenæ.
EP. Belligèri, Martii, fortës, fœrocës, oc-
cidui. * *Anglûs in aduersâ pontis regiônè
locatus.* Val.

Ango, is, xi, èrë. *Tormensare.* Act. acc.
SYN. Torquëo, erucio, vexo, tûrbo, præ-
mo, affligo. * *Manerë tē parvô bêtë, aut
incommodûs angat.* Hor.

Angor, oris, m. *Affanno, angoscia, do-
glia.* SYN. Tristitia, mœror, dôlor, crû-
ciatus. EP. Anxius, tristis, æcerbûs, pœ-
vigil, febilis, violëntus. * *Tequë pater adn
illè fûber, sêd, pœvigil anuor.* Stat.

Anguineus, æ, ūm. *Chi ha serpenti in
luogo di capelli.* PHR. Anguinëis comis
horridus, vel horrens, vel terribilis. Gor-
gonis anguinæ Perseus supëratôr. Ovid.

Anguifer, æ, ūm. *Chi porta serpente.* *
Anguiferumquë caput dura nē lædât arëna.
Ovid.

Angigenâ, æ, m. *Nato da serpente.* *
Quis furôr angigenâ præles Mavortia vë-
sirûs. Ovid.

Anguilla, æ, f. *Anguilla, pesce.* EP. Lû-
bricâ, oblongâ, volûbilis. * *Vas anguillâ
manu longâ cognita colubrâ.* Juv.

Anguinâus, i, m. *Chi ha la mano, che
si piega a guisa di serpente.* * Anguinâ-
nos belli docuerunt vulnërâ Pânî. Lucr.

Anguinëus, æ, ūm. *Di serpente.* * *Nec
cânis anguinëa redimitûs strigâ cœtenâ.* Tib.

Anguipës, edis, m. f. n. *Chi ha i piedi
di serpente, o torti.* * *Inpietæ anguipëdum
captivô brachiâ cœlo.* Ovid.

Anguis, is, m. *Serpente.* SYN. Sërpens,
aspis. EP. Fërûs, dirûs, horridûs, squam-
mëus, torcillûs, lubricûs, reflexûs, sinuôsûs,
frigidûs, nôxiûs, pestifer, venenôsûs. PER.

Ardeus oculis. Venenô tûmens, plenûs.
Squamis horridûs, vel horrens. Orô, vel
linguâ minax. Arrëctis horrens squamâs,
linguâquë trisulcâ terribilis. Sinuôsâ vò-
luminâ torquens. Sinuûs immensâ vòlu-
minè tergâ. Sëse in suâ mêmbrâ plicâs.

PHR. Frigidûs, o pûeri, fûgite hinc, lætôt
anguis in herbâ. Maximûs hic flexûs si-
nuôsô elâbitûr anguis. Longô caput extû-
lit antrô carulëus sërpens, horrëndâquë
sibillâ misit. Immensis orbibûs angues in-
cumbunt pëlagô. Martiûs anguis erat, cri-
stis præsignis, et auro, igne mîcant oculi,

corpus tûmët omnë venenô, tresquë mîcant
linguâ, triplici stant ordinè dentës. * *Squam-
mëus in spiram tractûs sê colligit anguis.*

Virg.

Anguitiâ, æ, f. *Angizia, figlia d' Ete, e
sorella di Circe, e di Medea, inventrice
de' rimedi contro gl' incantamenti.* Sil. l. 8.
Ætæ prolem Anguitiam mala gramina pri-
mum

Monstravisse ferunt, tactuque domare ve-
nena.

Et Virg. 7. *Æneid.*

Te nemus Anguitæ, vitrea te Fucinus unda.

Putabatur enim sedem habuisse apud Mar-
cos, non procul a Fucino lacu.

Angulus, i, m. *Angolo, cantone.* EP. Se-
cretûs, occultûs, remôtûs, abditûs. * *In-
quë dômo lacrymas angulus omnis habet.*
Ovid.

Angustûs, arum, f. plur. *Strettezza.*
SYN. Fauces. Tristezza, miseria. Dôlor,
luctûs, mœror, angôr, tristitia.

Angusto, as, avi, atum, arê. *Restringe-
re.* Act. acc. SYN. Stringo, cōstringo,
arëto, cœrecto, contrâho, cōprimô. * *Æ-
ris alternûs angustât pulmô mœatus.* Luc.

Angustus, æ, ūm. *Angusto, stretto.* SYN.
Arctûs, contractus, parvûs, humilis, exi-
guûs.

Anhelitus, ūs, m. *Fiato, respiro, o dif-
ficoltà di respirazione.* SYN. Halitus, spi-
ritûs, flatus, anîmûs. EP. Crëbër, ægër,
aridûs, fervens, calidûs, lentûs, languidûs,
debilis, fœtidûs, difficilis, tepidûs. * *Ar-
dûs a lassô veniebat anhelitus ore.* Ovid.

Anhelô, as, avi, atum, arê. *Respirare,
ansare.* Act. acc. SYN. Hâlô, spîro, rë-

spiro. PER. Spiritum, auram duo; traho. Auram capto, capto, haurio. * *Principio elui noster anhelat equus.* Ovid.

Anhelus, a, um. *Anelante, ansante.* SYN. Anhelans. * *Nosque ubi primus equus oriens affavit anhelis.* Virg.

Anicula, a, f. *Vecchierella.* SYN. Anus, vetula.

Anigrus, i, m. *Anigro, Fiume della Tessaglia, nel quale i Centauri, essendo stati feriti da Ercole, lavavansi le piaghe.* Ovid. 15. Metam.

DESCRIPTIO.

Ante bibebatur; nunc, quas contingere nolis,

Fundit Anigrus aquas; postquam (nisi vatibus omnis

Eripienda fides) illic lavare bimbres Vulnere, clavigeri quæ fecerat Hercules arcus.

Anilis, is, m. f. a, n. *Cosa da vecchio.* * *Tunc Deus venit, ait, formamque removit anilem.* Ovid.

Anima, a, f. *Anima.* SYN. Mens, animus, vita, spiritus. EP. Vivax, perennis, æterna, immortalis, fortis, sagax, solers, vigil, pervigil, insomnis, sublimis, excelsa, nobilis, illustris, egregia, volucris, divina, celestis, æthereæ. PER. Vitæ fons, vel origo. Vitæ spiraculæ. Vis corpûs végétans. Tôtos infusa per artus. Per totum dedita corpus. Nescia fati. Móri nescia. Cælo nata. Post fati, superstes. PHR. Egregia occubere animæ. Linguebant dulces animas. Egregias efflans animas, letho quæ feruntur. Fortem posce animam, et mortis terrore carentem. O curvæ in terras animæ, et cælestium Inanēs: Quæ totos fusæ per artus humanum corpus agitât. Corpoream molem regit. Toto se corpore miscet, membra movens, agitans. Quæ manet immitti non præfutura necesse. * *Illustris animas, nostrumque in nomē ituræ.* Virg.

Animadverto, is, ti, sum, ère. *Considerare, guardare.* Act. acc. SYN. Advërto, attendo; video, sentio, observo, cognosco, perspicio, intelligo. Punire. Mûcto, castigo, punio. * *His animadvèrsis terram multo anie mementi.* Virg.

Animāl, alis, n. *Animale.* SYN. Animans, brutum; fera, bellua, bestia, pecus. EP. Agréstis, ferum, immanē, crudelē, indomitum, mitē, dulcē, mansuetum, domesticum, fœdum, vile, errans, vagum, rapax, silvestre, cornigerum. * *Prondquæ cūm spectent animālta cætera terram.* Ovid.

Animas, as, avi, atum, are. *Animare, esortare.* Act. acc. SYN. Hortor, exorto, incito, accendo, compello, inflammo, commovo. * *His animat dictis, sortemque incusât amaram.* Virg.

Animosus, a, um. *Coraggioso, animoso.* SYN. Audax, fortis, magnus, Martius, nobilis, interritus, invictus, intrèpidus, stre-

nus, generosus, magnanimus. * *Nec ite quadrupedes animosos ignibus illis.* Ovid.

Animus, i, m. *Animo, spirito.* SYN. Animā, mens, spiritus, ratio. Forza, coraggio. Vis, virtus, vires, fortitudo, robur, vigor, ardor, constantia. EP. Altus, acer, ardens, magnus, promptus, alacer, solers, subtilis, divinus, immortalis, virilis, masculus, mobilis, savus, atrox, durus, crudelis, ferreus, immitis, cruentus, sanguineus, impavidus, Martius, Herculeus, mollis, lentus, iners, ignavus, abiectus. PER. Animī vis, virtus, ardor, solertia. PHR. Nunc si cui virtus, animusque in pectore præsens, adsit. Nunc animis opus, Enēa, nunc pectore firmo. Ipsè dolor vires, animosque dabat. Revocate animos, mestumque timorem mittite. Ingentes animos angusto in pectore versant. * *Ecquid in antiquam virtutem, animosque viriles.* Virg. Anio, onis, m. *Teverone, fiume dell'Italia.* * *Ramosis Anio quæ pumifer incubat arvis.* Prop.

Anius, i, m. *Anio, Figlio d'Apolline, e Re di Delo.* * *Rex Anius, Rex idem hominum, Phæbique sacerdos.* Virg.

Anisum, i, n. *Aniso.* SYN. Anethum. * *Sive vapori ferro tunicas inducat aniso.* Mill.

Annā, a, f. *Anna Figlia di Belo, e sorella di Didone.* * *Annam, carā mihi natrix, huc sese stroram.* Virg.

Annā. S. *Anna.* EP. Sancta, pia, casta, vetus, antiqua. PER. Avia Christi. Sacra Virginis mater. Annā * *puerperæ fortunatissimā sancto.* Mant.

Annālēs, ium, m. pl. *Annali, Croniche, istorie d'anno in anno.* SYN. Historiæ, scripta, monumenta. EP. Veri, veraces, immortales, æterni, memores, præci, antiqui, perennēs. * *Ei vadet annales nostrorum adire laborum.* Virg.

Annē. Adv. *E che?* SYN. An, nō, nonnē, numquid, utrum. * *Fratre magis subter gloriæ, annē viri?* Ovid.

Annecto, is, xi, vel xū, xum, ère. *Attaccare insieme.* Act. acc. SYN. Necto, ligo, alligo, vincio, stringo, adstringo. * *Auræ coccinæ annectit fibulâ vestes.* Virg.

Annēsium, sive Annēsīacum. Annecy: EP. Rômuleum, amœnum, æquosum, fertile, illustrē. PHR. Rômânō quondam molēs extructâ laborē, martioris conditâ tectis. Planas lambunt flumina vias. HIST. *Urbs est in Sabaudia, sita prope Lacum amœnum; et interclusa duobus fluminibus. Olim erat Romanorum Colonia; ab eisque constructa, ut antiquissima, et insignia notant monumenta; nunc Sabauda, a quo iura accipit, obedit imperio.* Eccl. cor. Reg.

Annibāl, alis, m. *Annibale.* EP. Afer, Pœnus, Punicus, Libycus, callidus, immanis, atrox, crudelis, perfidus, cruentus, indomitus, victor, bellipotens, magnanimus, intrèpidus, infestus, Agendorus, Eli-

sūs, Tyrūs, Sidonūs, dei Cartaginesi. PER. Amilcārē nātūs, sātūs. Dux Pōnūs, Pūnicūs, Sidonūs Rēx Nāsāmōnīcūs, a Nasamōnibus Libyae populis. Crūdēlīs Libyā rēctōr. Tyrūs, Libycūs tyrānūs. Carthāgīnīs altā rēctōr. Rōmūlēam bellō quī terrūt urbē. Victōrquē sāgūntī Crūdēlē flāgellūm Rōmūlīdūm. * Cūm fērūs Aūsānūs pērrīngērēt Annībāl arēis. Claud. HIST. Dux Carthaginiensium in Africa, Amilcaris filius, qui ante aras, Romanorum ruinam juraverat. Primum in Hispaniam, deinde per Galliam in Italiam trajecit, Alpibus igne, et aceto perruptis, Romanos multoties profligavit, maxime in celebri apud Cannas praelio: sed Capuae deliciis fractus, res infelicitē gerere cepit: unde hausto, quod sub annuli gemma servabat, veneno, vitam finit. * Duce de' Cartaginesi in Africa, figlio d' Amilcare, il quale giurò di distruggere i Romani, ed avendo passata la Spagna, e la Francia, venne finalmente in Italia, passando per le Alpi, tra cui si aprì la via a forza d' aceto, e di fuoco. Vinse molte volte i Romani, specialmente nella famosa battaglia di Canne; ma dopo che diedesi in preda alla delizie di Capua, si debilitò il suo coraggio, e l' armata talmente, che essendo posta da' Romani l' assedio a Cartagine, prese il veleno, cui conservava sotto la pietra dell' anello, e così disperatamente morì.

Annōtōr, ēris, nīsūs, vel nīxūs, nītī. Sforzarsi, fare sforzo. SYN. Nītōr, ēnitōr, cōnōr, tēnto, cōtēndō.

Annōnā, ā, f. Vittuaglia, annona. EP. Brēvīs, carā, mōdicā, largā, cōmmodā, cōpiōsā. * His spīs nūquā cāra ēst annōnā vēnēnī. Juv.

Annōsūs, ā, ūm. Annoso, vecchio. SYN. Antīquūs, vētūs, priscūs, sēnēx, longēvūs, grāndēvūs. PHR. Aētātē grāvīs. Aevi mātūrūs. Mōrbō cōfectūs ēt annīs. * In mēdio rāmō, annōsāquē brachiū pandit. Virg.

Annōto, ās, avi, ātūm, ārē, seu ādnōto. Annotare. Act. acc. SYN. Ohservo, nōto. Intitolare, metter in iscritto. Inscribe, rēfēro. * Annōtēt, et grāndēs mirātūr Lātīūs alīs. Juv.

Annūlūs, ī, m. Anello. EP. Jūgālīs, prētīōsūs, nītēs, lucēs, gēnālīs. * Annūlūs incertū nōn bēnē fīxūs dēū. Mart.

Annūmērō, ās, avi, ātūm, ārē. Contare, metter in numero. Act. acc. SYN. Nūmērō, enūmērō, cōnūmērō, adscribo, rēcēnsō. PER. In nūmērō pōno. In nūmērūm rēfēro. * Dūm prōpērāt vēsūs annūmērārē zibi. Mart.

Annūnciō, ās, avi, ātūm, ārē. Avvisare, annunziare. Act. acc. SYN. Nūnciō, dānūnciō, indicō, ās; rēfēro.

Annō, īs, ērē. Accennare, far segno, inchinarsi, acconsentire. SYN. Cēdo, vōlo,

cōsēntīo, pērmītto, assēntiōr, assēntiō. Etsaudire. Audīo, exaudīo. Favorire. Adsum, fāvō. * Da facīlem cūsum, atque audacībūs annūē cēptīs. Virg.

Annūs, ī, m. Anno. EP. Cēlēr, fūgāx, vēlōx, vōlūcēr, vōlūbilīs, labēs, labilīs, vētēs, cūrrēs, prēcēps, vāgūs, prōfūgūs, mōbilīs, prōpērās, fūgīēs, rēdiēs, rēvertēs, rēcūrrēs, fērtīlīs, frūgīfēr, pōmīfēr, stērīlīs, vāriābilīs. PER. Annī spātīūm. Annūā mōrā. Annūūs orbīs. Solīs cūrsūs. Annī vicēs, tēmporā. PHR. Jām sūbēunt annī frāgīlēs, Fātālēs prōpērāt annī. Intērā magnūm Sol cīrcūm vōlvītūr annūm. Cēlēr admissīs labītūr annūs ēquīs. Tēmporā labūntūr, tātītūsquē sēnēscīmūs annīs. * Lūmīnā, labētēm cālo quē dūcītīs annūm. Virg.

Annūūs, ā, ūm. Annuo, annuale. * Annūā credīdērām spectācūlā factā, nēgāvīt. Ovid.

Anquinā, ā, f. Corda dell' Antenna. * Aīcū anquinā rēgēt stābilēm fortīssīmā cūsum. Cen.

Ansā, ā, f. Manico d' ogni vaso. EPIT. Pandā, curvā, tortīlīs, fērrēā. * Et grāvīs atrīā pēndēbāt cantābūs ansā. Virg.

Ansēr, ēris, m. Oca. EP. Vigīl, cūstōs, gārrulūs, sāgāx, flūvīālīs, īnērēs, candidūs, āquātīcūs, strīdēs, tīmīdūs, argūtūs, pālūstrīs, clāmōsūs. PER. Tārpejā sērvātōr candidūs arēis. Tūtēlā Quīrītūm, a Capitōlio sērvato per Mantīum anserīs voce excitatū, dūm Gallī noctū irrūperēt. Ansēr āquīs gaudēs. * Sollicitōr cānēs, cānībūsquē sāgaciōr ansēr. Ovid.

Ansēr, ēris, m. Nome d' un cattivo poeta. Cinnā quōquē hic cōmēs ēst, Cinnāquē prēcaciōr Ansēr. Ovid.

Antēūs, ī, m. Anteo. EP. Fōrtīs, fērūs, crūdēlīs, sūpērbūs, pūgnāx, terrīgēnā. * Hērclēs, Antēā, Hērpidēmquē chōrōs. Prop. FAB. Gīgas Libycus, Neptūnī ex terrā filiūs. Hīc cum Hercule congressus, quoties membra labore confecta essent, tactu Terra recreabatur. Quod perspiciebat Hercules, ipsum in aerem sustulit, et sic suspensum suffocavit. * Gigante Africano, figlio di Nettuno, e della Terra. Questi essendo venuto alle mani con Ercole, ogni volta che veniva meno di forze, col solo mettersi a terra se gli rinnovavano: il che vedendo Ercole, lo alzò in aria, e così alzato lo soffocò.

Antāndrūs, ī, f. S. Dimitri, città della Frigia. * Antandro et Phrygiā mōlīmūr mōntībūs Idā. Virg.

Antārticūs, ā, ūm. Antartico, polo meridionale. SYN. Australis, Austrīnūs, Mēridīonālīs. * Si quās forē vidēt stāllas Antārticūs axis. Mant.

Antē. Prap. Avanti, innanzi. SYN. Ad, āpūd, prē, cōrām. Filīūs antē diēm patrīōs īnquīrīt in ānnōs. Ovid.

Antē. Adv. Per l' avanti, innanzi. SYN.

Antē, antēhāc. * *Pacti, nihil mē stetit antēā* *jūvōs.* (Jamb.) Hor.

Anteāmbulo, onīs, m. Servitore the va avanti, scudiere. * *Sūm cōmēs ipsē sūus, sūmidique anteāmbulo Regis.* Mart.

Anteō, is, cēssi, cēssum, ērē. Andare innanzi, n. acc. cum abl. rei. SYN. Anteō, praēō, prācedo, antēverto, prāvērto, prāgrēdiōr, antēgrēdiōr. *Superare, avanzare.* *Sūpēro, prāsto, excello, antōcēllo.* * *Succinctus nēquē cūrsor antēcēdit.* (Phal.) Mart.

Antēcēllo, is, ūi, ērē. Avanzare, n. dat. vel acc. pers. abl. rei. SYN. Excēllo, prācēllo, prācedo, vinco, prāsto, sūpēro.

Antēō, is, ivi, iūm, irē. Andar innanzi, n. acc. rarius, cum dat. SYN. Antēcēdo, prācedo, prāvērto, prāvenio. * *Qui cāndorē nivēs antērent, cūrsibūs aīrīs.* Virg.

Antēlōro, fers, tūli, lātum, ferrē. Anteporre. Act. acc. SYN. Prāfēro, mūlo, antēpono. * *Atque bōnōs mōrēs lēgibūs antētūli.* Aus.

Antēnā, ē, f. Antenna delle navi, legno ove si attaccano le vele. EP. Sūmna, velatā, velifērā, altā, trānsversā. * *Cornū vēlātārūm dēvērsum antēnārūm.* (Spond.) Virg.

Antēnōr, ōrīs, m. Antenore, Principe Trojano. EP. Trōs, Trōiūs, prōfūgūs, tōrtīs, gēnērōsūs, inclūtūs. * *Antēnōr pōtuit mēdīs elapsūs Achivīs.* Virg.

Antēpono, is, pōsui, pōstūm, ērē. Anteporre. Act. acc. SYN. Prāpono, prāfēro. antēfēro.

*Antēquā. Adv. Avanti che, innanzi che. SYN. Prīusquā. * Antēquā magnūm fābricārēt orbem.* (Sapph.) Mart.

Antēriōr, m. f. ūs, n. ōrīs. Anteriore, più avanti. SYN. Prīōr, sūpēriōr. * *Antēriōrā pētīs cūi pōstēriōrā dabuntūr.* Pass.

Antēros, ōtōs, vel ōtīs, m. Amore reciproco, per cui significare si dipingono due fanciulli, che si tengono l'uno, e l'altro per le mani. Græce ἀντερος ab ἀντί, pro vel contra et ἔπος, amor.

*Antēs, iūm, m. pl. Le prime, o ultime file delle viti. * Jam cānēt extrēmōs effēsus veniōr antēs.* Virg.

Antēsīonānūs, i, m. Confaloniere. SYN. Vēxillariūs. Guida. Dūx, dūctōr.

Antētōr, arīs, atūs, arī. Dep. Chiamar in testimonio. Magnū Exclāmat voce: et licet antētārī? ēgō verō. Hor. lib. 1. sat. 9.

Antēvenio, is, venī, vētūm, irē. Venir innanzi. Act. acc. SYN. Prāvenio, prāvērto. * *Antēvenīs tēmpūs, nōn expētān-sibūs alio.* Claud.

Antēvolō, ās, āvī, ātūm, ārē, n. Volar innanzi, arrivare avanti. SYN. Prāvērto, antēgrēdiōr, antēcēdo, prācūro. * *Antēvōlāt, cōmitiquē timēt vōlūt alēs ab alio.* Ovid.

Antēūs, i, m. Anteo, Capitano delle na-

vi d'Enea. * *Prōspēctūm latē pēlāgō pērit, Antēā si quā.* Virg.

Antichristūs, i, m. Anticristo. EP. Atrōx, dirūs, immītīs, crūentūs, tērrībīlīs, impūrūs, scēlēstūs, fūrīōsūs. PER. Christi ādvērsārīūs, Christō cōntrārīūs. Tērrēstrīs dēmōn. Christīdūm tērrōr. Mōn-strum immānē fūtūrūm. Tērānnūs ōrōcō ēdītūs.

Antīcīpo, ās, āvī, ātūm, ārē. Anticipare. Act. acc. SYN. Prācēcūpo, prāvērto, prāvēnio. * *Prōptūm et vēlōcēs ērēt antīcīpārē quādrigās.* Aus.

*Antīcūs, ā, ūm. Ciò che sta alla parte davanti. * Et sūpēr antīcōs in frōntīs mār-gīnē crēnēs.* Mill.

Antīcīrā, ē, f. Anticira, isola. EP. Sānā, mēdicā. * *Quidquid ēt in totā nascitūr Antīcīrā.* Ovid. EXPL. *Insula ad sinum Mal-liacum, et Oetam montem adjacens.* * *I-sola vicino al Golfo, ed al Monte Oeta, detta ora Bunina.*

Antīdōtūs, i, f. Antidoto, contravveleno. SYN. Antīdōtūm, āmuletūm. EP. Sālūtīfērā, prāsēns, effīcāx, pōtēns, vālīdā, prōptā.

Antīgōnē, ēs, f. Antigone. EP. Pīā, Thē-bānā, dūx patrīs. HIST. Œdipi Thebano-rum Regis filia, quæ patrem cæcum duce-bar. * *Figlia di Edipo Re di Tebe, la quale guidava suo Padre cieco.*

Antīthōchiā, ās, f. Antiochia, città della Soria. EP. Sūpērbā, pōtēns, divēs, inclūtā. * *Tērtiā Phābēā laurī dōmūs Antīthōchiā.* Aus.

Antīpāthiā, ē, f. Antipatia, avversione, ripugnanza. SYN. Ōdiūm. Græce ἀντιπάθεια.

Antīphātes, ēs, vel is, m. Antifate, Re de' Lestrigoni. EP. Crūdēlīs, dirūs, Inhū-mānūs, fērūs, impīūs, Inhōspītālīs, bārbārūs. * *Vēnimūs, Antīphātes tērrā rēgnābāt in illā.* Ovid.

Antīpōdēs, ūm, m. pl. Antipodi. SYN. Antīcthōnēs. PHR. Advērsō stānt pēdē nōbīs, et nōstrīs ādvērsō prēmūnt vēstī-giā plāntīs. * *Non hīc Antīpōdēs, sālūmqūē rubrām.* (Phaleuc. Sid.) *De his sic Lucretius. l. 1.*

DESCRIPTIO.

Illi cum videant solem, nos sydera noctis Cernere, et alternis nobiscum tempora cæli Dividere, et noctes pariles agitare diebus. Sed vanus stolidis hæc omnia parturit error.

Antīquārīūs, iī, m. Antiquario, studioso dell' antico parlare.

Antīquē. Adv. Anticamente. Ōlīm, quōndā, ālīās, antīquītūs. * *Si quēdām nīmīs, antīquē, si plērāquē dūrē.* Hor.

*Antīquītūs. Ab antico. * Fundamētā Cā-pyn pōsūsse antīquītūs ūrbī. Sil.*

Antīquo, ās, āvī, ātūm, ārē. Annullare. Act. acc. SYN. Abōlō, abrōgo, rēscīndo, irrīto.

Antiquus, ā, ūm. *Antico*. SYN. Vētūs, priscus, vetus. *Vecchio*. Sēnēx, ānnōsus, longēvūs. * *Urbs antiquā fuit, Tyri tēdērē colonī*. Virg.

Antistēs, itīs, m. *Prelo, Presidente, Capo*. SYN. Sacerdōs, Præsul, Pontifex, Episcōpūs. EP. Pīus, cāstūs, cācēr, vērēndūs, divīnūs, vittātūs, vērērābīlīs, vērērāndūs. PER. Sacrorū Antistēs. Sacrorū, mōrū, quē māgīstēr. Mitra, Itūoquē dēcōrūs. PHR. Quēm sācēr ōrnat āpex. Mitra quēm sācēr ōrnat hōnōs. Cūiūs dextrām Pastōrālē pēdūm dēcōrāt. Quī cōlēstīā dōgmātā fūndīt. Recrēt ānīmōs sācī dūlcēdnē vērībī. Tradīt sūmmī ōrāculā Rēgīs. Cōmmēmōrāt sūmmī jussā vērēndā Dēī. * *Hinc pīus Antistēs Sophīa sūā dōnā mīnīstrāt*. Mant.

Antistitā, ā, f. *Badessa, Presidente*. * *Combībērāt, trāctīsquē cōmīs Antistitā Phēbī*. Ovid.

Antlā, ā, f. *Tromba, istrumento, con cui si cava l'acqua*. * *Curvā laborātās antlā tollit āquas*. Mart.

Antōnīūs, ī, m. *Antonio*. * *Hinc ōpē Bārbāricā, vīrtīquē Antōnīūs armīs*. Virg.

Antōnīūs, ī, m. *S. Antonio*. EP. Pīus, sāctūs, cāstūs, solūs, cōlēstīs, plācīdūs, mītīs, pāupēr, sylvīcōlā. PER. Cōnfēctūs sēnīō. Lōcā aspērā quārēns. Dēsērtōrūmquē māgīstēr. PHR. Nē cōlērēt cēlēbrēm pōpūlīs Antōnīūs urbēm, fūgīt, āt īn mēdiā sē vidēt urbē cōlī.

Antropōphāgī, ōrūm, m. pl. *Antropofagi*. EP. Bārbārī, fēri, crudēlēs, īnhūmānī. PHR. Viscērībūs mīserōrūm, ēt sānguīnē vēsēlītūr ātrō. Atrō cūm mēbrā flūentīā tābō mādērēt, ēt trēpīdī trēmērēt sūb dēntībūs ārtūs. HIST. *Populi Scythiae, humana carne vescentes*. * *Popoli della Scizia, che si cibano di carne umana*.

Antrūm, ī, n. *Antro, spelunca, caverna*. SYN. Cāvernā, spēcūs, lūstrūm, spelāum, spelūncā, lātebrā, fossā, crēptā, fōvēā. EP. Vāstūm, īmānē, cāpāx, īmēnsūm, lātūm, īngēns, prōfundūm, cācūm, nīgrūm, ōbscūrūm, ōpācūm, ūmbrosūm, cūrvūm, cōncāvūm, dēclīvē, cōnvēxūm, sīnūōsūm, ābrūptūm, sylvēstrē, ābdītūm, cāvērnōsūm, ārcānūm, secrētūm, frīgēns, gēlīdūm, hōrīdūm, stūpēndūm, mīscōsūm, nēmōrōsūm, lātebrōsūm, vīrīdē, īnhōspītūm. PER. Cāvā rūpēs. Cāvūm sāxūm. Cāvātā sīlēx. Mōntīs cācī mēātīs. Rūpīs exēsā cāvūm. Mōntānī rēcēssūs. Dōmūs ātrā fērārūm. Rōrāns fontībūs āntrūm. Lūcē cārēns. Sōlīs īnācēssūm rādīs. Antrā vīrēntīā mīscō. PHR. Antrā quībūs nec Sol mēdiō sēntītūr īn āstū. Cōncāvā longēvās āssērēvāt āntrā tēnēhrās. * *Persōnāt, ādvērsō rēcūbāns īmmānis īn āntrō*. Virg.

ANTRI DESCRIPTIO.

Vallis in extremo est antrum nemorale recessu,

Arte laboratum nulla: simulaverat artem Ingenio Natura suo: nam pumice vivo,

Et levibus topiis nativum duxerat arcum. Ovid. 3. Metam.

Antuērpīā, ā, f. *Anversa, città del Brabant*. EP. Altā, supērbā, divēs, māgnīfīcā. * *Et lēso applausū tūā dūx Antuērpīā primā*. Gell.

Anūbīs, īs, vel Idīs, m. *Anubi, Dio dell'Egitto*. * *Pet tūā sīstrā prēcōr pēr Anūbīdīs ōrā vērēndī*. Ovid. FAB. *Aegyptiorum Deus, sub forma canis adoratus. Alii Mercurii, alii Osiridis filium fuisse ajunt*. * *Dio dell'Egitto, adorato in forma di Cane, cui alcuni dicono figlio di Mercurio, altri di Osiride*.

Anūs, us, f. *Vecchia*. SYN. Vētūlā EP. Anōsā, cūrvā, trēmēns, lēquāx, trēmālā, mōrbōsā, frīgīdā, tūrpīs, sōrdīdā, exānguīs, rūgōsā, dēfōrmīs lānguīdā, dēlīrāns, tristīs, sēvērā, īmpērīōsā. PHR. Anōsā pārēns. Grāvīs ānnīs. Sēnīō cōnfēctā. PHR. Lānguīdā sōrdēt ānūs. Admōto admūrmūrāt īgnī. Frīgīdā dēsērtā nōctē jācēbīt ānūs. * *Longius insidias curvā videbīt ānūs*. Ovid.

Anūs, ī, m. *Culo*. SYN. Pōdēx. * *Excūciānt tārps ānūm sī fortē pāpīllā*. Ser. Anxīētās, ātis, f. *Affanno, sollicitudine*. Cūrā, sōllīcītūdō. * *Dūcīmīs īn stīmūlīs, ēt īn anxīētātībūs ānnōs*. Mant.

Anxīūs, ā, ūm. *Affannato, travagliato*. SYN. Sōllīcītūs, āncēps, īncertūs, dūbītūs, āmbīgūūs. * *Lātā dēdīt, nūnc sōllīcītām tīmōr anxīūs ūrgēt*. Virg.

Anxūr, ūrīs, m. et n. *Terracina*. SYN. Tārrācīnā, Trāchīnā āspērā. EP. Āspērūm, pēndēns, scōpūlōsūm, mōntānūm. PER. Imposītūm sāxis lātē cāndēntībūs Anxūr. *Horsum. l. i. Circēā jūgā, ēt scōpūlōsī vērītīcīs Anxūr, Hērīcōcāquē īmpressō rādūmquē vōmērē sāxā*. Sil. Ital. l. 8. Circēūmquē jūgūm, quēīs Jūpītēr Anxūrīs ārvīs Prāsidēt, ēt vīrīdī gāudēns Fērōnīā lūcō. Virg. l. 7. *Aeneid*. HIST. *Anxur fuit, ex Livio. l. 4. quae nunc Terracina sunt, Civitas Volscorum in Campania, prona in paludes: editum occupat collem non procul a Cajeta, et Amyclis*.

Āōnīā, ā, f. *Aonia, Beozia*. SYN. Bēōtīā. PER. Āōnīā mōntēs. Āōnīā sylvā, ūmbērā, vāllēs, ūndā. Āōnīā jūgā, ārvā. Āōnīūs vērte, āpex. Mūsārūm āntrā. Lōcā Mūsīs sacrā, cultā. Lōcā hābitātā Cāmēōnīs. * *Et ādmūs ūmbrosā tē cōlītē Āōnīā*. Pass. EXP. *Montosa Beotia regio, Apollini, et Musis sacra*. * *Paese montuoso della Beozia, dedicato ad Apolline, ed alle Muse*.

Āōnīdēs, ūm, f. plur. *Le Muse*. SYN. Mūsā, Cāmēōnā, Pīrīdēs. * *Posēmūs Āōnīdēs, sēd fōrsītān dīā nōn sūnt*. Ovid.

Āōnīūs, ā, ūm. *Della Beozia*. SYN. Cāstālīūs, Hēlicōnīūs, Cābāllīnūs, Pēgāsēūs, Pīērītūs, Pērmēssīūs, Āgānīppēūs, a *Castello* fonte, *Helicone* monte, *Pegaso* equo, *Pierio* monte, *Permessio* fluvio, *Aganippe*,

seu Hippocrene fonte. * *Cum lēvis Aōnās ungulā fodit aquas.* Ovid.

Aornūs, i, m. *Lago dell' Epiro.* SYN. Avernūs. * *Undē locum Graji dixerunt nomine Aornūm.* Virg. *Vide Avernus.* De Aorno sic Virg. *Æneid.* 6.

DESCRIPTIO.

Spelunca alta fuit, vastoque immanis hiatu, Scrupea, tuta lacu nigro, nemorumque tenebris;

Quam super haud ullæ poterant impune volantes

Tendere iter pennis: talis sese halitus atris

Faucibus effundens, supera ad convexa ferebat:

Unde locum Graji dixerunt nomine Aornūm.

(*αἰσῶνος*: Græce *avidus carens, quia aves nulla accedunt, ab α' et ὀψις, seu ὀψεωρ, avis, ales.*)

Apagē. Imperat. *Levasi di quā.* SYN. Abi prōcūl hinc: pl. Apagētē. * *Debueram dixisse, apage hæc immittā pomū.* Gaz.

Apellā, æ, m. *Circonciso.* * *Persuadere cupis, credat Judæus Apellā.* Horat.

Apelles, is, m. *Apelle, Pittore famoso dell' Isola di Coo.* EP. Cēlēbris, fāmōsus, illustris, nobilis, pēritus, clarus, Cōus, insignis. PER. Vēnērīs pictōr. Pictōr Alēxandri. Pictōrum dēcūs, princēps. Tābūlis insignis Apellēs. * *Si nunquam Vēnērām Cōus pinxisset Apellēs Ovid.*

Apellēus, æ, um. D' *Apelle.* * *Si quid Apellēi gaudēt animasse cōdōres.* Stat.

Apenninicolā, æ, m. f. *Abitatore de' monti Apennini.* * *Apenninicolā bellator filiūs Auni.* Virg.

Apenninigenā, æ, m. f. *Nato presso gli Apennini.* * *Apenninigenā quā prōximā Tybridis undis.* Ovid.

Apenninūs, i, m. *Apennino, monte che divide l' Italia.* EP. Aspēr, ardūus, aērīus, celsūs, lōngūs, nivālis, gēlīdūs, sāsōsus, nūbifer, ābruptūs. * *Asolique cūpat Pater Apenninūs ad aurās.* Virg.

Apēr, aprī, m. *Cinghiale.* SYN. Sūs. EP. Acēr, trūx, fērox, mināx, fūrēns, spūmāns, trūculētūs, dētātūs, fulmīnēus, sētōsus, sētīgēr, tōrvūs, hispīdūs, hōrrīdūs, audāx, prōtervūs, cruentūs, sānguīnēus, vīolētūs, frēmēns, fervīdūs, rāpīdūs, fūrībūdūs, Mārūs, a *Marsis Italia populis, Arcādīcus, Mēnālītūs, Erymanthēus, a Menalo et Erymantho montibus Arcadiæ, Mēlāgrīus, Cālydonītūs, Etōlūs, a Meleagro vocato in Ætolia.* PER. Dēntē mināx. Ōblīquō dēntē tēmēdūs. Vāstāns rurā cōlōnis. Immēnsā mēmborū mōlē cruentūs. PHR. Exīlīt cōcērtō dēntē prōtervūs apēr. Indōmītūs rēgnābāt apēr. Sāvūs apēr lōngē sylvīs lātātībūs actūs, fulmīnēo cēlērēs dīssīpāt ōrē cānēs. * *Hinc apēr excūs mēdīos vīolētūs in hēstēs.* Ovid.

Apērīo, is, ūī, ertūm, irē. *Aprire, dis-*

coprire. Act. ecc. SYN. Rēsērō, recludō, rētēgo, pāndo, ēxplico. * *Sic opēs est, āpērītē dōmōs, ac mōlē rēmōtā.* Ovid.

Apērtē. Adv. *Apertamente.* SYN. Pālām, clārē, mānifestē. * *Tū mōdō, quēm pōtēras vērē apērtē tūtūs amārē.* Ovid.

Apērtūs, æ, um. *Aperto.* SYN. Pātēns, recludēs rēsērātūs. *Chiato, manifeste, evidente.* Clārūs, mānifestūs. *Vasto, largo.* Vāstūs, pātēns, immēnsūs, dīffūsūs. * *Expātiat rūnt pēr apērtōs flūmīnā cāmpōs.* Ovid.

Apēs, vel Apīs, is, f. *Ape.* EP. *ἄτις, Cecrōpiā, Hymētīā, ab Hymetto monte Attica.* Dēdālā, ārtīfex, mēlīfērā, hōrīlēgā, pārcā, mēlīfīcā, pārvā, lēvis, opērōsā, sēdūlā, Sicānā, Sicūlā, Hyblēā, ab *Hybla monte Sicilia, ingēnīōsā, studiōsā.* PER. Hyblēā, Cecrōpiā, Sicūlā āvēs, vōlucrēs. Āvēs mēlīfīcā. Hyblēā āgmīnā. Āpūm ēxāmēn, āgmēn, ēxercītūs. Cecrōpiā pāllānx. Flōrūm studiōsā cōhōrs. Thymō pāstā. Mēllē grāvīdā. Vārīs flōrībūs īnstīdēns. PER. Mēllīs apēs āvidā vōlūtāt pēr āmānā vīrētā Rūrīs ōdōrīfērī. Sicānās dētīnēt hōrtūs apēs. Cārpīt studiōsā thymōs. Atque āpībūs quāntā ēxpēriētīā pārcīs. Rūrē lēvis vērno flōrēs āpīs īngērīt ālvēō. Cōmplēāt ūt dūlcī sēdūlā mēllē fāvōs. Mēlīfēr ēlectīs ēxercītūs ōbstrepīt hērībīs. * *Qualīs apēs ēstātē nūvā pēr flōrēd rūrē.* Virg.

APUM DESCRIPTIO.

Namque alia victu invigilant, et fœdere pacto

Exercantur agris: pars intra tecta domorum

Narcissi lacrymam, et lentum de cortice gluten,

Prima favis ponunt fundamina: deinde tenaces

Suspendunt ceras: alia purissima mella stipant, et dulci distendunt nectare cellas. Fervet opus, etc. Virg. 4. Georg.

Apēs, īcīs, m. *Cima, vetta di qualche cosa.* SYN. Cūlmēn, vērtēx, ācūmēn, fāstīgīum, cācūmēn. EP. Cēlsūs, ēxcēlsūs, āltūs, sūpērbūs, ardūus, āthērēūs. * *Fundērē lūmēn apēs, tactūque īnnōxiā mōllī.* Virg.

Aphrōditā, æ, f. *Afrodita, formata dalla schiuma del Mare.* SYN. Vēnūs. * *Dæ Vēnūs, est Martī namque Aphrōditā cōmēs.* Aus.

Aphrōnitrū, ī, n. *Spuma del Salnitro.* * *Spūmā vōcōr nūtrī, dīcōr ēt āphrōnitrū.* Mart.

Apīārīum, īī, n. *Melario, luogo dove stanno le api.* SYN. Alveārē.

Apīārīūs, īī, m. *Governatore delle Api.* PHR. Pāstōr āpūm.

Apīcīūs, īī, m. *Apicio, nome d' un Romano.* EP. Prōdīgūs, vōrāx, gūlōsūs. * *Quī nōn Fābrīcīūs, sed vāllēt Apīcīūs utī.* Mart. *Questi, consumata gran parte del suo pa-*

primonio, temendo di soffrir pascia la fame, si avvelenò.

*Apicula, a, f. Piccola ape. * E quibus ipsa mihi nunc haerit apicula, quæ cæ. Scal.*

*Apis, is, vel idis, m. Dio dell' Egitto. SYN. Serapis, Osiris. EP. Corniger, sacer, Egyptius. * Et sacer in magni cineres constituitur Apis. Lucr. HIST. Bos ab Egyptiis cultus, quem Osiridem fuisse dicunt. * Bue adorato nell' Egitto; dicesi essere stato il Re Osiride adorato sotto la figura di quest' animale.*

*Apiscor, eris, aptus, isci. Acquistare. Dep. acc. SYN. Adipiscor. * Nec ratione animi, quam quisquam possit apisci. Lucr.*

*Apium, ii, n. Appio. EP. Amarum, viride, vivax, palustre, montanum. * Floribus, atque apio crinas ornatis amaro. Virg.*

*Aplustrè, is, n. Ornamento di Nave. * Puppè Tagus, gratumque auidæ aplustrè renar. Lucr. Aplustrà, vel aplustrià. Et transra, et mult, laceroque aplustrià vello. Sil.*

*Apollineus, a, um. D' Apolline. * Vatis Apollinei magnò memòrabilis ortu. Hor.*

*Apollo, inis, m. Apolline. SYN. Phœbus, Sol, Titan, Delius, Cynthius. EP. Auratus, crinitus, roseus, pulcher, formosus, flavus, intonsus, magnus, doctus, facundus, divinus, augur, solers, tagax, fatidicus, lauriger, Latoniùs, a Matre. Medicus, Citharœdus, Arcitenens, Gryneus, Delphicus, Thymbraeus, Clarius, Delius, Cynthius, Cirrhaeus, Lycius, Smintheus, Tegenæus, Pataraeus, Parnassius, Pierius, Heliconius, a locis ubi colebatur. PER. Latonià proles. Cirrhæ dominus. Delius vates. Musarum rector, præsès. Medicinæ inventor. Carminis auctor. Citharæ pulsator Apollo. PHR. Queis doctus Apollo pocula plena ministrat aqua. Magnam cui mentem, animumquè Delius inspirat vates, aperitque futuræ. Qui citharam nervis qui nervis temperat arcum. Cui Delphicæ tellus, et Clarus, et Tenedos, Pataraæquè Regia servit. * Dic quibus in terris, et eris mihi magnus Apollo. Virg. FAB. Jovis, et Latona filius, natus in Delo insula, eodem cum Diana partu. Deus creditus est, cui fuerant facultates eximia. Dicitur enim luminis parens, Medicina, Cithara, Musica, Carminis, et Vaticinii auctor, et sagittandi arte peritissimus. Unde a Poetis pro Sole sumitur, ac Musarum præsès appellatur. Sagitta, et Lyra, pro insignibus, ipsi tribuuntur. * Figlio di Giove, e di Latona, nato con sua sorella Diana in un medesimo parto nell' Isola di Delo; fu questi tenuto per Nume, perchè possedeva molte virtù, e scienze diverse. Chiamasi perciò l' inventore della Medicina, della Lira, della Musica, della Poesia, e dell' arte d' indovinare, e fu peritissimo saettatore: onde si prende da' Poeti pel Sole, e pel Principe delle Muse, le cui insegne era-*

no Saette, ed una Cetra, perciocchè di esse servivasi.

*Apologus, i, m. Favola. * Varro habebat apologos Phædri liber (Jamb.) Hor.*

*Aponus, i, m. Abano, fontana vicino a Padova. EP. Calidus, salutaris, salubris, * Collè sedens Aponus terris ubi fumifer exit. Luc. (Nomen habet ab α, pr. et toros morbus, dolor, labor).*

*Apophtegma, atis, n. Motto sentenzioso. Apostata, æ, m. Apostata. SYN. Desertor, proditor. * Tunc vir Apostolicus, nunc vilis apostata factus. Sed.*

*Apostaticus, a, um. D' Apostata. * Plebis apostaticæ, Dominum quæ cæcâ negasset. Sed.*

*Apostolus, i, m. Apostolo. SYN. Discipulus Christi, nuncius, legatus; plur. Apostoli. PER. Cœtus Apostolicus. Bis sex socii. Turbâ dūdēnâ. Bis seni præcères. Electi a Christo his senâ vitum vis. Jurijs Apostolici præcères. PHR. Nomina Apostolici fulgent his senâ Senatus. * Fallò, creaturam nisi doctor Apostolus omnem. Prud.*

*Apotheca, æ, f. Cella, conserva, bottega. * Aut apotheca probis intacta est, aut pecus; æque. Hor.*

*Apparatus, us. Apparato, apparecchio. * Persicus odi puer apparatus (Sapph.). Hor.*

*Appareo, es, ui, itum, ere. Comparire, apparire. SYN. Videtur, comparere, cernere, prospicere, adsum, exsto, surgo, orior, exorior. * Apparent rari nantes in gurgite vasto. Virg.*

*Apparitor, oris, m. Messo, birro, ministro di Giustizia. SYN. Accensus, claviger, licitor, satellis, stipator. * Apparitores, sed furenti suggerant (Jamb.) Prud.*

*Apparo, as, avi, atum, are. Apparechiare. Act. acc. SYN. Pæro, præparo, orno, adorno. * Apparat, hic mecum decuit concurrere talis. Virg.*

*Appello, as, avi, atum, are. Nominare, chiamare, appellare. Act. acc. SYN. Voco, nomino, compello. * Urbem appellabunt permisso nomine Accetam. Virg.*

*Appello, is, pili, pulsum, ere. Afferrare, avvicinarsi. Act. acc. vel n. cum præp. ad, et acc. SYN. Applico, admovéo, accedo, intro, succedo, allabòr, tango, subbeo. PER. Appellere ripæ. Pètere, subire portum. Allabi teris. Tellurè potiri. Contingere littorâ. Ad littorâ tendere cursu. PHR. Adsumus. et portus delati intramus amicos. Vellè legunt socii, et proras ad littorâ torquent. Jam tandem Italiam fugientis prændimus oras. * Hinc me digressum vesperis Deus appulit oris. Virg.*

Appendix, icis, f. Appendice, giunta. SYN. Adiectio, accessio.

Appendo, is, di, sum, ere. Appendere, sospendere, attaccare a qualche cosa. Act. acc. SYN. Ergo, revêho, suspendo. Pesare. Libro, pondéro.

Appetitus, us, Appetito. SYN. Cupido.

Appëto, is, ivi, vel ii, itum, èrè. *Acco-
stasti, desiderare affectuosamente.* Act.
acc. SYN. Expëto, cùpio, exopto. *Battere,
assaltare alcuno.* Pëto, impëto, tundo, ver-
hëro, ferio. * Appëtui, et Vënëris vultu
vultuèrè dextram. Virg.

Applaud, vel Applodo, is, si, sum, è-
rè. Applaudire, n. dat. SYN. Plaudo, fa-
vëo. * Ignarus sibi met placet, applauditque
Petrà. Hor.

Applica, as, ui, itum, vel avi, atum, a-
rè. Applicare. Act. acc. SYN. Jungo, ad-
jungo, addo, admovëo, appono, adjicio. *
Formosè medicas applicuisse manus. Tib.

Applicitus, a, um. Applicata, aggiunto.
SYN. Adjunctus, applicatus. * Proximus
applicito saxosis aggere sylvis. Sil.

Appqno, is, pösui, pösitum, pönërè. *Met-
tere appresso, apporre.* Act. acc. cum dat.
vel ad, et acc. SYN. Jungo, adjungo, ad-
movëo, affigo, ascribo. * Ascensus, patris-
que epulandum appönërè mensis. Virg.

Appösitus, a, um. Posto appresso, di
sopra. SYN. Admötus, impösitus. *Acco-
modato, convenevole.* Aptus, decens, ido-
nëus. * Appösitam nigre lunam subtraxit
alius. Mant.

Apprima, vel Apprimo. Adv. Soprattut-
to, grandemente. * Flos apprima ténax,
animas et dentia Med. Virg.

Approbo, as, avi, atum, arè. Approbare.
Act. acc. SYN. Probo, cömpröbo, annuo,
favëo, assentior.

Appropero, as, avi, atum, arè. Affret-
tarsi, approssimarsi, n. aliquando Act. cum
ad, et acc. SYN. Propero, festino, matu-
ro, accedo, advolo. * Portusque intrare pa-
tentes appropëra. Ovid.

Appropinquo, as, avi, arè, n. Avvicinar-
si. SYN. Propinquo, accedo, advënio.

Approximo, as, avi, atum, arè. Avvici-
nare, appropiare. * Jungitur armentis te-
pidoque approximât Auster. Mant.

Apricor, aris, atus, ari. Star al Sole.
* Apricantur, humus viridäs jam colligit
herbas. Mant.

Apricus, a, um. Aprico, esposto al Sole.
* Dacres apricus in collibus avd cöloram.
Virg.

Aprilis, is, m. Aprile EP. Florigër, vi-
ridis sërënis, herbifer. PER. Mensis Cy-
therëus. PHR. Aprilem Vënëri sacrum
fecerë Quirites. Vënëri sacër. Quo lätis
decórantur floribus horti. A Vënëre hic
magna descendit origine mensis. * Aprilem
memörant ab aperto tempore dictum. Ovid.

Aprugnus, a, um. Di Cinghiale. * Su-
minä te atque amia nē dicam viscüs apru-
gnum. Lucr.

Apris, idis, f. Torno ad una ruota. EP.
Curvä, fervens.

Apte. Adv. Accongiamente, attamente.
SYN. Appösitè, cönvënientër. * Sempër in
his aptè narrantes verba resistunt. Ovid.

Apto, as, avi, atum, arè. Accomodare,

adattare. SYN. Adäpto, cömpöno, äppli-
co, accömmödo. * Gadissus atque habilem
vagina aptarat eburna. Virg.

Aptus, a, um. Acconto, abile, dat. vel
ad, cum acc. SYN. Idonëus, accömmödus,
cöngruus äppösitus. Congiunto, attaccato
insieme. Cönjunctus, cönnëxus, cöharëns.
* Gratulor, hac ætas moribus apta meis. Ovid.

Apud. Adv. Appresso, di presso. SYN.
Ad, pënës, juxtä, cum, in. * Quæ, quis ä-
pud süperos furor latuit ignant. Virg.

Apulia, æ, f. La Puglia, paese dell' Ita-
lia nel Regno di Napoli. * Incipit ex illo
montes Apulia notis. Hor.

Aqua, æ, f. Acqua, SYN. Lymphä, undä,
humör, latex, liquör, fons, rivus, flumën,
fluvius, Nöptunus. EP. Clara, vivä, pura,
limpidä, montänä, dulcis, amænä, lenis, pla-
cidä, canörä, liquidä, sönans, strépens, sä-
liens, rapidä, prosiliens, irrügüä, cærulëä,
gëllidä, frigidä, cölestis, pluvialis, salu-
tërä, jäcens, immotä, quëtä, stagnans, dë-
sës, cörrüptä, limosä, cönösä, palustris,
fluvialis, æquorëä. PER. Terræ circum-
fluis humör. Fluminä lätices. Contrarius
ignibus humör. Liquores gëllidi. Mollis
lapus per saxä sönans. Rivulus serpëntis
lenitër undä. PHR. Dulcis aquä salientè
sitim restinguërë rivö. Limosäque fluminä
potät. Dant famuli manibus lymphas. Tem-
perët annosum Martia lymphä mërüm. It
pëtërë ä visis libandäs fontibus undäs.
Lætä tumescëntës æquoris audit aquas. *
Portitor has horrendus aquas, et fluminä ser-
vât. Virg.

Aquæ Sextiæ. Aix, ovè risiede il Parla-
mento di Provenza.

Aqualiculus, i, m. Truogolo (metaf.)
ventricolo, pancia. * Pinguis aqualiculus
præpens æsquipede existit. Pers.

Aqualis, is, m. f. Mesciroba, vaso d'acqua.
SYN. Poculum, vas. * Pulchër aquam mä-
nibus liquidam effundebat aqualis. Pass.

Aquarius, ii, m. Acquario, segno celeste.
SYN. Amphorä, Ganymedes. EP. Frigidus,
gëllidus, humëns, humidus, pulchër, tönër,
fluvialis, nimbifer, nimbosus, ürnigër, tri-
stis, iniquus, pluviosus. PER. Fusor ä-
quæ. Juvénis gestator aquæ. Sydus aqua-
rii. * Jam levis obliquä subsedit aquarius
urnä. Ovid. EXP. Undecimum Zodiaci si-
gnum, quod Sol ingreditur mense Janua-
rio. Ganymedem esse fingunt Poeta. *
L' undecimo segno dello Zodiaco, in cui
entra il Sole nel mese di Gennaio. Fin-
gono i Poeti questo essere Ganimede.

Aquaticus, a, um. D'acqua, acquatico.
SVN. Aquosus, aquaticus. * Exemploque
nivis, quam mollit aquaticus Auster. Ovid.

Aquila, æ, f. Aquila. EP. Fulvâ, præ-
pës, sublimis, aëriä, vagä, rapidä, cëlëx,
velox, venatrix, aduncä, fërox, bellatrix,
flamigërä, äktivölans, multivagä, reglä,
regälis, gënërosä, impavidä, magnänimä.
PER. Jovis alës. Volucris Saturniä. Flam-

mīgēr alēs. Jōvis armīgēr alēs. Alēs sacra Jōvi. Alitum Reginā. Jōvis altitōnī pennatā sātēllēs. PHR. Avis quā fulminā cūrvīs ferrē solēt pēdībūs. Omnēs intēr āves rēgiā scēptrā tēnēt. Phōebēa dūbīs explōrat lāmpādē fōtēs. Pūlminīs æthērēi cūstōs, magniquē Tōnāntis armīgēr, ærlīs hābitāns in mōntībūs alēs. * Sic āquilām pennā fugiunt trēpidantē cōlumbā. Ovid.

Aquilā. Aquila, insegna dei Romani e dell' Imperio. SYN. Signum, vexillum. EP. Rēgiā, rēgalis, Rōmānā, victrix, bellatrix, Martiā, tērribilis: * Rōmānāque āquilā signifer hostis erat. Ovid.

Aquilēā. Aquileja, città. EP. Pēlix, pōtēs, augustā. PER. Italiē janūā primā. Ad Illyricōs objēctā cōlōniā mōntēs. * Nec nō cum Vēnētis Aquilēā pērfūrīt armīs. Sil. Ital. l. 8. HIST. Urbs olim Italia florentissima, domicilium Imperatorum fuit, adeo ut altera Roma diceretur, jam a Barbaris pene delera.

Aquilēx, ēgis, m. Colui che raccoglie l'acqua, o conosce dove sia dell'acqua. * An Dēus ipse āquilēx cæcis dedit vīstā stagnis. Mill.

Aquilinūs, ā, ūm. Aquilino, d'aquila. * Nisi sit milvini, et āquilinis ūngulis. (Jamb.) Plaut.

Aquilo, ōnis, m. Tramontana, aquilone. SYN. Bōrēās: EP. Algēs, frigidūs, gēllidūs, aspēr, acūtus, sævūs, iniquūs, nūbīlūs, nivōsūs, rigidūs, hōrrifer, rāpidūs, nūmbōsūs, glaciālis, effrēnūs, prāceps, mināx, insānūs, raucūs, sōnorūs, procēllōsus. Bōrēālis, Thūricūs, Scythicus, Hypephōrēus, a locis a quibus flat. PER. Gēllidā bāchātūs āb Arctō. Cōncretūs grāndinē pennās. Vis, rābiēs Aquilōniā. Aquilōnis, Bōrēā fūrōr. PHR. Quā gēllidūs Bōrēās stridōribūs instāt acūtis. Frigidūs ēt sylvīs Aquilō decussit hōnōrēm. Dūm glaciālis h̄yēms Aquilōnibūs aspērāt undās. Cūm dēformīs h̄yēms rāpidīs Aquilōnibūs hōrrēt. Quālis Hypephōrēis Aquilō cūm densūs āb orīs Incūpūit. Taliā jactānti stridēns Aquilōnē procēllā Velum ādvērsā fērīt, fluctusque ād sidērā tollit. Tāntāquē cōmmōti vis ēst Aquilōnis, ut altās Æquēt hūmō tūrrēs, tectāquē rāptā fērāt. * Prōtinūs Æolius āquilōnēm claudit in antro. Ovid.

Aquilōnigēnā, arūm, m. pl. Popoli del Settentrione. * Aut Itālium pōpulos Aquilōnigēnasque Britannos. Aus.

Aquilōniūs, ā, ūm. Del vento aquilone. * Hunc duō sectari fratres, āquilōniā proles. Prop.

Aquinās, ātis, m. D' Aquino. * Nescit Aquinātem posantē vellerā facūm. Hor.

Aquinūm, ī, n. Aquino, città dell'Italia. * Commōvēs, āquē virtis ingēns exhauret Aquinūm. Sil.

Aquitāniā, ā, f. Guenna. * Gallia quæ frūitūr, grēmiōque Aquitāniā lato. Aus.

Āquēr, āris, ātūs, āri. Cavare, o andar a prender l'acqua. SYN. Aquam haurire, trāho, extrāho. Abbeverare. Adāquo. Āquās dō, prābēo, ministro. Potātum dūco. Ad āquām dūco. * Sed circum cūā sūb mēnībūs urbis āquāntūr. Virg.

Aquosūs, ā, ūm. Aquoso, pieno d'acqua. SYN. Undosūs, āquātīcūs, āquātīlīs. * Dūm pēlāgo dēsavit h̄yēms, et āquosūs Ōrion. Virg.

Arā, ā, f. Altare. SYN. Altārē. EP. Sacra, pīā, pīnguis, solēmnis, ardēs, frāgrāns, cālēs, fumōsā, ōdōratā, sacrificā, thūrifērā, thūricēmā, fulgēs, splēndidā, rūtilā, magnificā, festā, votivā. cōronatā, vērērābilis, mārmoreā. PER. Fumāns sacris ignibūs. Thūrē cālēs. Multō fumāns ōdōrē. Tēpidō taurōrum imbūā crūrōrē. PHR. Dārē thūrā fōcis. Aris donā impōnērē. Vidī thūricēmīs cūm dōnā impōnērēt arīs. Dābo fumigērās frāgrāntiā thūrā pēr arās. Solēmnēs taurum ingēntēm mactabāt ād arās. * Talibūs vrābat dictis, ārāsque tēnebāt. Virg.

Arābiā, ā, f. Arabia, Paese dell'Asia fra la Giudea e l'Egitto. SYN. Pānchāā, Pānchāā, Nābāthāā rēgnā, a Pānchāā, et Nabathæa regionibus. EP. Siccā, ārydā, divēs, sāvōsā, thūrifērā, pālmifērā. PER. Arvā Arābūm. Pānchāā rurā. Eōā dōmūs Arābūm. Fērāx ōdōrūm tellūs. Thūris ābundāns. * Et dōmūs intāctā tē trēmīt Arābiā. Prop.

Arābs, ābis, m. Arabo. SYN. Pānchāūs, Sābāūs. EP. Divēs, pālmifer, thūrilēgūs, mollis, tēnēr, fērūs, nigēr, hārbārūs, Eōūs, extrēmūs, rēmōtūs, pictūs, myrrhātūs, ōdōratūs. * Palmiferosque Arābās. Pānchāquē rurā reliquit. Ovid.

Arāchnē, ēs, f. Aracne. SYN. Mēōnīs. EP. Idmōniā, Lydiā, Mēōniā, dōctā, sōlēs, infelix, sūpērbā, tēmērārīā. PER. Mēōniā, Idmōniā Virgo. Pallādīs amulā. Invisā Minervā. * Ter quātēr Idmōniā frōntē percussit Arāchnēs. Ovid. FAB. Virgo Lydia, Idmonis filia, quæ cum ausa fuisset de lanificio cum Pallade contendere, a Dea radio percussa, laqueo se suspendit, et deinde in araneam est commutata. * Figlia d'Idmone del Paese della Lidia, cangiata da Pallade in un ragno, perchè osò di provocarla a filare, ed a tessere.

Arācynthūs, ī, m. Montagna dell'Acacia. EP. Actāūs, seu Attīcūs. V. Mons. * Amphictorē Diracūs in Actāo Arācynthō. Virg. Victorque cūcēbat Pēana Amphitō rūpe, Arācynthē, tūā. Prop.

Arānēā, ā, f. Ragno, aragno SYN. Arānēūs. EP. Arīdā, tūrpis, putris, vāgā, sūblīmīs, pēndulā, sōlēs, artīfex, dōctā, ingēnōsā, vigīl, studiōsā, turgēdā, tūmidā, vērēnifērā. PER. Dēducēs grācilī pēdē filūm. Stāmēn dē pēctōrē dūcēs. PHR. Tēnū discursāt arānēā telā. Antiquās ā-

zerēt āranā telās. Sūmmō pēndēt āranā lignō. Incautās figit āranā mūscās.
 * *Arāda cum tota descendat āranā tela.* Juv.
 Arānēolūs, i, m. *Picciolo aragno.* * *Arque ut āranēolū tēnēm formāvimus ōrsum.* Virg.

Arar vel Araris, is, m. *Sonna, fiume della Francia, il quale passa per la Borgogna.* EP. Gallūs, fērāx, lentūs, sēgnis, pīger, longinquūs. * *Præcipitavit Arar submissis vertice montis.* Lucr.

Arātor, ōrīs, m. *Aratore, bifolco.* SYN. Agricolā, rusticūs, rūricolā, villicūs, agrestis, colōnūs. * *Robustus quōquē jam saurus jugā solvēt arātor.* Virg.

Arātrum, i, n. *Aratro.* SYN. Vōmēr. EP. Cūrvūm, incūrvūm, flexūm, ūncūm, pāndūm, inflexūm, adūncūm, obliquūm, dūrūm, grāvē, prēssūm, vālidūm, rūdē, hābīlē, rusticūm, mōrdāx, ferrēum, trāctābilē. PER. Arātrī pōndūs, grāvē rōbur. Ūncūm ferrūm. Dēns vōmērīs ūnci. Vārtens glēbās. Terrām scindēns, rēnōvāns, prōscindēns. PHR. Terrām prēssīs prōscindēre arātris. Illē grāvēm dūrō terrām quī vertit arātrō. Aspicē, arātrā jugō referēt suspēnsā jūvencī. Vōmīs, et inflexī grāvē rōbur arātrī. * *Agricola incūrvos terrām molitis arātrō.* Virg.

Arātūs, i, m. *Arato, Poeta Greco, che scrisse in versi l'Astrologia, e l'Astronomia.* EP. Dōctūs, clārūs, cēlī, āstrōrūmq; pēritūs. * *Cum sole et luna semper Arātūs erit.* Ovid.

Arāxēs, is, m. *Arasse, fiume dell' Armenia.* * *Adajce, Armeniūmq; bibit Romānis Arāxem.* Luq.

Arbitēr, bitrī, m. *Arbitro, giudice.* SYN. Jūdēx. EP. Jūstūs, æquūs, incōrrūptūs, sēvērūs, injūstūs, iniquūs. * *Arbitēr, et formā certāminā sistē dēarūm.* Ovid.

Arbitrāriūs, ā, ūm. *Arbitrario.* * *Hic Pollioni dicere arbitrarium est.* (Jamb.).

Arbitrīum, īi, n. *Arbitrio.* SYN. Vōluntās, jūdicīum, sēntēntiā, dēcrētum. EP. Licītūm, illicītūm, æquūm, iniquūm, jūstūm, expectātūm, libērūm. * *Quem pēnēs arbitrium est, et jās, et nōrmā loquēdi.* Hor.

Arbitrōr, arīs, atūs, arī. *Crede, arbitrare.* Dep. acc. SYN. Rēōr, pūto, crēdo, existīmo, opīnōr, sēntio, jūdicō, censēo. PER. Jūdicīum ferrē. * *Tēpēs facitūm stare arbitrābērē dīvōs.* Sil.

Arbōr, vel Arbos, ōrīs, f. *Albero.* SYN. Arbūstūm, frūtēx, virgūltūm, rāmūs, frōndēs. EP. Altā, sūblīmī, aērī, prōcērā, ārdūs, oēlsā, opacā, rāmōsā, pātūlā, ūmbrosā, luxūriāns, sylvēstrīs, virēns, virīdīs, frōndēns, florēns, cultā, incultā, altīcōmē, nobīlīs, fructīfērā, fērāx, fēcundā, fortīlīs, sōlīzātā, amōnā, fōstā, ānnōsā, cūr-vātā, cādūcā, āmbītiosā, rigīdā, fragrāns, vīdōrīfērā. PER. Arbōrēi rāmī. Arbōrēx frōndēs. Arbōrīs rādīx, stīps, trūncūs,

cōrtēx, rāmī, sōlīx, frōndēs. Pūrpūrēis collūcēns florībūs. Tollēns cācūmēn īn aurās. Excelsōs tēndēns ad sūdērā rāmōs. PHR. Nūnc ōmīs frōndībūs arbōr luxūriāt fēcundā nōvis. Sūblīmēs crescēns sūbit arbōr īn aurās. Plaudīt quēquē sūis arbōr amōnā cōmīs. Frōndībūs, et pātūlā dēfēndīmūs arbōrē sōlēs. Pōmīs ūtilīs arbōs assurgīt, exūbērāt. Sēmīnībūs jactīs sē plūrīmā sustulīt arbōr. Ingēns īn oēlūm rāmīs felicībūs arbōs exīit. Excelsās tollīt sūblīmē cācūmēn īn aurās, jūcūndisquē fērāx dēcōrātūr frōndībūs, florībūs, seu fructībūs arbōs. * *Cui pēndērē sūa pētērēt īn arbōrē pīmā.* Virg.

ARBORIS DESCRIPTIO.

— Immota manet, multosque per annos
 Multa virum volvens durando sæcula vi-
 cit.

Tum fortes late ramos, et brachia tollens
 Huc illuc, media ipsa ingentem sustinet
 umbram. Virg.

Arboreus, ā, ūm. D' albero. * *Prunus ab arborea cecidit radicē rēntiūs.* Ovid.

Arbūsculā, ā, f. *Arboscello.* * *Surgit īm-
 mēnsōs altīquādo arbūsculā rāmōs.* Virg.

Arbūstūm, i, n. *Albereto, luogo pieno d'alberi.* SYN. Frūtēx, virgūltūm. EP. Vērūm, lētūm, grātūm, amōnūm, virēns, virīdē, dēnsūm, frōndōsūm, opacūm, ūmbiferūm. * *Non omēs arbūstā jēvānt, hūmīlēsquē myricā.* Virg.

Arbūtēūs, ā, ūm. *Cosa fatta di Corbezzolo.* * *Arbūtēis tēxūt vīrgīs, et vīmīnē quērno.* Virg.

Arbūtūm, i, n. *Corbezzolo, frutto selvatico.* * *Arbūtā sufficere, et flūvīōs prēbērē rēcētīs.* Virg.

Arbūtūs, i, f. *Corbezzolo, albero.* EP. Virīdīs, frōndēns, hūmīlīs, fēcundā, ūmbrosā, opacā, hōrrīdā. * *Dulcē sātīs hūmōr, depulsīs arbūtūs hēdīs.* Virg.

Arcā, ā, f. *Cofano.* SYN. Arculā, scrīnīum, capsā, capsulā. EP. Divēs, paupēr, plēnā, rēfērtā, vācūā, clāusā, āpērtā, cāpāx, pīctā, ferratā, bullatā, lignēā. * *Nam si Piērtā quādāns tībī nullūs īn arcā.* Juv.

Arcādēs, ūm, m. pl. *Dell'Arcadia.* SYN. Arcādī, Arcādīci, Mēnālī, Parrhāsī, a Menalo monte, et Parrhasia urbe. EP. Antīquī, vētērēs. PER. Astrīs, Lūnāquē prīōrēs, ut ajebant. Quōdān glandībūs ūsī. Antē Jōvēm gēnītūm terrās hābūissē fē-
 rūrūtūr

Arcādēs: et lunā gens fuit illā prīor.
 Ovid.

Arcādīā, ā, f. *Arcadia, paese della Morea nel Peloponneso.* SYN. Parrhāsīā, Lycāōnīā, Nōnacrīā, a Parrhasia urbe, Lycæone rege, Nonacri monte. PER. Nōnacrīā tellūs. Parrhāsīs ōrā. Mēnālā tellūs. Tellūs Erymanthīdōs ūrsē, a Menalo, et Erymantho montibus. * *Perspicit Arcādīā, iūmēn ēst īmpēnsīōr illī.* Ovid.

*Arcaëdicus, vel Arcadus, a, um. Dell' Arcadia. * Arcades, Arcadis, plurimè illi iugis. Ovid.*

*Arcanum, i, n. Segreto, credenza. SYN. Secretum, mysterium. EP. Absconditum, regium, regale, latens, occultum, tegendum, consultum, prudens, amicum. * Longius, et volvens futurum arcana mōvbo. Virg.*

*Arcanus, a, um. Segreto, nascosto, occulto. SYN. Secretus, occultus, latitans, tectus, abstrusus, abditus, reconditus, absconditus. * Hic ego, namque tuas sorites, arcanaque fata. Virg.*

*Arcas, adis, m. Arcade. * Fortè dñe solumen illo Rex Arcas hōndrem. Virg. V. Arcades.*

*Arces, es, cui, citum, erē. Tener lontano, riparare. Act. acc. interdum cum abl. et prap. a. vel ab. SYN. Abarcēs, continē, reprimō, cōhibeo, avēto, amōvō, pello, expello, abigo, prohibeo. * Ignavum facis pēcis a præsēpibus arcēnt. Virg.*

*Arcēs, ium, f. pl. Fortezza. SYN. Castra, castellā, tūres, propugnaculā. EP. Altā, celsā, excelsā, aeriā, aetheriā, tutā, fortēs, validā, munitā, conspicuā, tūrigērā. PHR. Tūrigērā surgunt arcēs. Validā bellō Carthagini arcēs. Mēniā, conspicuās quā nūc attollitis arcēs. Et validis durās tōrmentis rūpimūs arcēs. * Pristinūs aeriās Phācum abscondimūs arcēs. Virg. V. Arx.*

*Arcesso, is, ivi, itum, erē. Chiamare, far venire. Act. acc. SYN. Accio, vōco, advōco. Accusare. Accuso, postulo, insimulo. * Si potuit manēs arcēssere coniūgis Orpheus. Virg.*

*Archangelus, i, m. Arcangelo. SYN. Angelus. EP. Cōlestis, formosus, alpes, aetherius. * Hic rērum solers, summusque Archangelus ille. Alcin. V. Angelus.*

*Archētypus, i, m. Archetipo, originale, modello di una cosa. SYN. Exemplar. * Archētypis vultū nihil est odiosius Euct. Mart.*

Archiatr, vel Archiātrus, tri, m. Protomedico, o Principe de' Medici. PER. Princeps medicorum.

*Archigēnes, is, m. Archigene, Medico al tempo di Trajano Imperatore. * Advocat Archigēnē, dñerosque pāllia jactat. Juv.*

*Archilochus, i, m. Archiloco, Poeta di Lacedemonia, che fu inventore de' Versi Iambici. EP. Infensus, mordax, injurius. * Archilochum proprio rabies armavit Iambo. Hor.*

*Archimāgirus, i, m. Maestro de' Cuochi. * Finxerunt pariter librarius Archimāgiri. Juv.*

Archimedes, is, m. Archimede. EP. Syracusius, solers, senex, doctus, cōlestis, divinus, illustris, cēlēber, mirabilis, ingēniosus. PHR. Tenēt Archimedes parvulo mūdum vitrō, Idēst spheram vitream,

*quam fecerat. HIST. Vir Syracusius, Geometricus, et Astrologia consultissimus. In expugnatione Syracusana cum animo, et oculis in terra defixis formas Geometricas describeret, ab ignavo milite, contra Marcelli edictum, est interfectus. * Famoso Matematico della Città di Siracusa, il quale fu ucciso da un certo Soldato dopo la presa di essa Città, mentre con gli occhi, e con la mente fissi in terra descriveva alcune linee Geometriche con tanta applicazione, che non s'accorse d'essere assalito.*

Archimimus, i, m. Capo de' Buffoni. PER. Primarius histrio. Mimorum princeps.

*Archipirata, æ, f. Principe, e Capitano de' Corsari. * Famicosus, turpis Archipirata. (Seazoni.) Scal.*

Architecton, onis, m. Architetto. SYN. Architectus.

Architectonicus, a, um. D'Architettura. Architector, aris, atus, ari. Fabricare, disegnare. Dep. acc. SYN. Struo, construo, cōdo, ædifico.

Architectura, æ, f. Architettura. SYN. Architectonica, structura.

*Architectus, i, m. Architetto, ingegnere. SYN. Architecton, structor, machinator, edificator. * Præconem facias, vel architectum. (Phal.) Mart.*

*Architriclinus, i, m. Scalco, siniscalco. * Architriclinus, facti qui nescius esset. Georg.*

Archivium, ii, n. Archivio, cancelleria. EP. Vetus, nobile.

*Archipotens, tis, Adject. Potente nel saccare. * Archipotens, adversè, præcor, nunc denique Apollo. Val.*

*Arctēnens, tis, Arciere. * Huc Deus arctēnens, et nunquam talibus armis. Ovid.*

*Arcticus, a, um. Boreale. SYN. Arctus, Borealis, Aquilonius, Scythicus, Thracius, Sithonius, Hyperboreus. A vento, et populis Septentrionalibus. * Arcticus est primus glaciati ductus ab Arcto. Ovid.*

*Arcto, as, avi, atum, arē. Serrare, stringere. Act. acc. SYN. Contracto, stringo, restringo, premo, comprimo, angusto. * Arctavit clausurque animam nec fervida pressis. Luc.*

*Arctophylax, acis, m. Boote. SYN. Arcturus, Bootes. EP. Tardus, piger, glacialis, frigidus. PER. Custos, portitor Ursæ. * Sive est Arctophylax, sive est niger ille Bootes. Ovid. EXPL. Sydas celeste in Urse cauda. * Costellazione, che sta alla coda dell' Orsa chiamata in greco Arctos; ed i Poeti fingono esser Arcade figlio di Calisto, e di Giove.*

Arctos, i, f. Orsa, segno celeste. SYN. Ursa, Helice, Cynosura, plaustrum, Parrhasis. EP. Menalis, Menaliæ, Parrhasiæ, Erymanthis, Erymanthææ, Tegææ, Lycææ, Lycæoniæ, i. Arcadica, nivalls, ventosā, hibernā, pruinosa, frigidā, frigens, gelidā,

algens, Scythicæ, Sithonici, Thraciæ, Hyperboreæ, i. Septentrionalis. PER. Sidus Arcadicum, Arcetium, Arcticum, Parrhasium plastrum. Virgo Lycæonis, Lycæoniæ. Astrum Tegæum. Parrhasides stellæ. Gellidum proximè signa polo. * *Insuetum per riter, gelidas enavit ad Arctos.* Virg. EXP. Arctos, quæ et Ursa Latine, duplex est, altera major quæ et Helice, altera minor quæ Cynosura appellatur. In Helicem, inquit Poeta, mutata fuit Calisto Lycæonis Arcadiæ Regis filia, quæ a Jove compressa Arcadem peperit. * Trovansi due Costellazioni, una maggiore, l'altra minore, chiamata Orse: una di queste, cioè la maggiore, è chiamata *Elice*, la minore *Cynosura*. Pingo il Poeta, che Calisto figlia di Licæone Re d'Arcadia, e madre di Arcadæ, fosse da Giove cangiata nell'Orsa celeste, ed il figlio nella costellazione, che dicesti *Arctophylax*.

Arctous, æ, um. Boreale. SYN. Arcticus, Borealis, Aquilonius. * *Sed neque in Arctos sedem tibi legimus orbi.* Lucr.

Arcturus, i, m. Arturo, stella, Costellazione di Boote. SYN. Arctophylax, Arcas, Bootes. EP. Frigidus, tristis, gelidus, tardus, piger glaciæ, Scythicus. * Arcturum, pluviusque hædas, gemindusque Trionis. Virg. V. Arctophylax.

Arctus, æ, um. Serrato. SYN. Arctatus, cōarctatus, strictus, cōstrictus, angustus, compressus. * *Iura dīgunt; Diræ ferro et compagibus arctis.* Virg.

Arcula, æ, f. Casseta. * *Sic micat innumeris arcula synthetibus.* Mart.

Arcu, æs, avi, ætum, arc. Acheggiare, incarcare. Act. acc. SYN. Curvo, incurvo, sinuo, inflecto.

Arcus, us, m. Arco. SYN. Cornu, nervus. EP. Curvus, flexus, curvatus, aduncus, sinuatus, tensus, intensus, remissus, acer, stridens, minax, fulgens, strictus, sonorus, validus, belliger, horribonus, lentus, cornutus, habilis, dubius, incertus, lethifer, vulnificus, sagittifer, Apollineus, Cydonius, Gnossius, Gnossiacus, Herculeus, Geticus, Sarmaticus, Amazonicus, ab iis, qui arcu prestant. PER. Flexile cornu. Armæ Dianæ. Ex humero suspensus, pendens. PHR. Nitido spectabilis arcu provolat. Tulerat arcum, phæretamque sonantem. Intendunt acres arcus, et spicula vibrant. Laxos referunt humeris languentibus arcus. Curvo direxit spicula cornu. Arcus obvertit in illum. Stricto stat proximis armiger arcu. Spicula converso fugientia dirigit arcu. Solvi curvatos impetant arcus. Flexibiles curvantur Apollinæ arcus. Lacertis adductis tendit dubium pater anxius arcum. Ponit truces arcus, agmenque immitte phæretæ. Dirigit immitit lethalia spicula dextra, stridentem ex arcu. Validis flexos incurvant viribus arcus. Sonat una lethifer arcus. Impostis

cælamis patulos curvaverat, vel sinuaverat arcus. * *Namque humeris de more habilem suspenderet arcum.* Virg.

Arcus cælestis. Arco baleno, detto Iride. SYN. Iris. EP. Pluvius, imbrifer, nubilus, pictus, rubens, viridis, purpureus, multicolor, variatus. PHR. Pluvius describitur arcus. Multicolor picto per nubila devolat arcu. Suis arcus per nubila circumat Iris. Aut arcum variata luce rubentem. Ceu nubibus arcus mille trahit varicos adverso Sole colores. * *Purpureus pluvias cur bibit arcus aquas?* Prop.

ARCUS CÆLESTIS DESCRIPTIO.

Imbrifera qualis implicat varios sibi Iris colores: parte qua magna poli Curvata, picto nunciat nimbos sinu. Seneca

Ardæ, æ, f. Aghirone, uccello che vola in alto. EP. Ardæ, altivolans, tenuis, proceræ. * *Deserit, atque altam supra volat ardæ nubem.* Virg.

Ardæa, Ardea, Città de' Latini antica. * --- *Locus Ardæa quondam dictus avis, et nunc magnam manet Ardæa nomen.* Virg.

Ardelio, onis, m. Saccentino, presuntuosello, uomo che si intriga in ogni affare. EP. Audax, magnus, superbus, vanus, ineptus, temerarius. * *Vis dicam, quid sis? Magnus es ardelio.* Mart.

Ardæo, es, arsi, arsum, eræ. Ardere, abbruciare. n. SYN. Ardesco, exardesco, uror, flagro, conflago, fervæo, æstuo; incandescere, accendör, incendör, inflammör. Desiderare. Opto, exopto, cupio, appeto, desidero. Amar fortemente, con affetto. Amo, adamo, depereo. Risplendere, rilucere. Fulgeo, mico, emico, splendeo. PER. Igni, seu igne, vel flammis uror, consumor, absumor, pereo, corripör. Flammæ, ignem concipio. Flammæ crepitare. Incandescere flammis. PHR. Jam tu suppositis arderent morali flammis. Spe fervidus ardet. Ardent tectæ Deum. Uror ut indomitis ignem exercentibus Euris. Fortius accensis messibus ardet æger. Dedit amplâ ruinam Vulcanô superantem domus. Jam proximus ardet Ucallegon. Sigea igni freta læta relucet. Sed timuit ne forte saccer tot ab ignibus æther conciperet flammæ, totusque ardesceret axis. Omnè mihi visum considerare in ignes illum. Teetis urbis Vulcaniæ pestis infundit sese, rapidusque incendia flatus ventilat, et volucres spargit per nubila flammæ. Jam per mœnia clarior ignis auditur, propriusque æstus incendia volvunt. Illicet ignis edax summa ad fastigia ventö volvitur, exsuperant flammæ, furit æstus ad auras. * *Ardet abire fugæ; dulcesque relinquere terras.* Virg.

Ardesco, is, eræ, n. Abbruciarsi. SYN. Ardæo, flagro, cremör, incendör, inflammör. * *Conciperet flammæ, totusque ardesceret axis.* Ovid.

Ardör, oris, m. Ardore. SYN. Ignis,

Hammā, cālōr, fērvōr, āstūs. *Ardore d' Amore, di desiderio.* Amōr, cūpido, desidēriūm. EP. Ingēns, immōdiōūs, hāimēūs, ignēūs, fērvīdūs, fērvēns, tōrrīdūs, Vūlcānūs, fūlgīdūs, rūtilāns, vōrax, nōxiūs, sēgnūs, inērs, ignāvūs, āstīvūs, Solārīs, Sīrīūs, nātīvūs, lēthīfēr, ānhelūs. PHR. Idēm omēs simūl ardōr hābēt. Terrā ardōrē dēhīscunt. Cūm lēthīfērōs accēdēns Sīrīūs ignēs. Tōrrēt ānhelāntēm sāvīs ardōrībūs āstūm. * Postquam exhaustā pālūs, terrāque ardōrē dēhīscunt. Virg.

Ārdūūs, ā, ūm. Alto, difficile ad ascendē. SYN. Āltūs, āspēr, sublimīs, cēlūs, excelsūs, prāruptūs, ābruptūs, diffīcilīs. * Nām vīr virtūtīs dextrām pēit ārdūā cāllēm. Virg.

Ārēā, ā, f. *Aja, Campo.* SYN. Plātēā. EP. Magnā, āmplā, lātā, plānā, pātēns, strātā, cāpāx, spātīōsā, plēnā, divēs, trītīcēā, brēvis, āngustā, īnānis, vācūā. PHR. Ārēā tūm prīmum ēst īngēntī āquāndā cūlīndrō. Ēt pātēt īn curās ārēā lātā mēās. * Si bēnē florēant vitēs, ērit ārēā divēs. Ovid.

Ārēfāciō, īs, fēcī, factūm, ērē. *Seccare.* Act. aoc. SYN. Siccō, exsiccō. Ārēlās, ātīs, vel Ārēlātē, īs, n. *Arles.* * Pāndē, dūptax, Ārēlātē, tūōs hīdā hospīdā prīūs. Aus. Gallūlā Rōmā, Ārēlās, quān Nārbō, Mārtiūs et quān. Id.

Ārēnā, ā, f. *Arena, sabbione.* SYN. Sābulūm. Spiaggia, riva, Orā, lītūs, terrā, tellūs, hūmūs. Campo, piano. Campūs, plantīs. EP. Ārdēns, siccā, tōstā, arīdā, ārēns, tōrrīdā, fūlvā, flāvēns, bībūlā, stērīlīs, hūmīnēā, lītōrēā, mārīnā, āquōrēā, mollīs, ūdā, mādēns, mādīdā, mōbīlīs, ātrītā, līmōsā, grācīlīs, Lūyōā, pūlvērēā. PER. Ārēnē cūmūlūs, āggēr, nīmūs. Ārēnārūm cāpā exāmīnā. PHR. Ātrītās vērē sāt brīvūs ārēnās. Inītēns līmōsā prōnūs ārēnē. Spīssā cāmpōs pērfūdīt ārēnā. Nūmērōquē cārētīs ārēnē. Ēt tādēm lātī nōtā ādvērtūtūr ārēnē. In nōstrās quōlām nōvā pūppīs ārēnās vērēāt. Māgnō tellūrīs āmōrē, Ērēssī optātā pōtūtūr Trōēs ārēnā. * Nūdūs īn ignōtā, Pālīnūrē, jēcēbīs ārēnā. Virg.

Ārēnātūs, ā, ūm. Coperto d' arena. SYN. Ārēnā tēctūs, vėlātūs, opērtūs, obductūs. Ārēnīvāgūs, ā, ūm. Chi va vagando sopra l'arena. * Vidit ārēnīvāgūm sūrgēns, fūgīēquē Cādōnēm. Lucr.

Ārēnōūs, ā, ūm. Arenoso, pieno d' arena. * Lītūs ārēnōsūm Lībīā, vāntōsquē rēcābāt. Virg.

Ārēns, ēntīs, c. Arido, secco. SYN. Ārīdūs. PER. Hūmōrē cārēns. Pērgāma, ēt ārēnēm Xāntīs cōgnōmīnē rīvūm. Virg.

Ārēo, ās, ūī, ērē, vel Ārēsco, īs, ērē. Esser, o divenir secco. n. SYN. Macrēsco, siccōr, exsiccōr, ārēfīo, tābēscō. * Ārēbānt hērba, et vīcīum sēgēs āgrā nōgābāt. Virg.

Ārēōlā, ā, f. *Aja, ajetta.* * Tēr circum ārēōlās et sēptē dīcītūr horū. Cat.

Ārēōpagūs, ī, m. Monte d' Atene, ove era il Palazzo de' Giudici, chiamati Areopagitici. Hinc Areopagita, et Areopagiticus. * Ārēōpāgītīcām ēā dē rē vōcāt Pētrām. (Jamb.) Enn. Pagus, Latine. Borgo, o Villa; πᾶγος Græce, collis, tumulus. Hinc ἀπὸς πᾶγος Areopagus, ī, mons Martis. πᾶγος autem habet ā brev. Hom. Odiss.

Ā' ll' ἀνταὶ προβατες, τῶν σπινθίδες τε, πᾶγαι τε. At littora projecta erant, scopulique, sa-xaque.

Ārēthūsā, ā, f. *Aretusa.* EP. Ārcādīā, Nērēīs, Sicūlā, Ālphēīā, Pīsēā, a Pīsā E-līdīs urbe, fūgax, vėlōx, frīgīdā, oecūlātā, tēctā, ābdītā. * Ēxtremum hūnc, Ārēthū-sā, mīhī cāncēdē lāborēm. Virg. FAB. Nērēi, et Dorīdīs filīa. Elīdīs Nymphā, et Dīa-ne cōmes, quā cūm Ālphēi, a quo ādāmā-batur, vīm effūgere nōn pāsset, a Dīanā īn fontem cōmmutatā, īn Siciliā ex Grāciā mīgrāvit. * Figlia di Nereo, e di Do-ride, Nīnfā d' Elīde nēlla Mōrēā, e cōmpāgna dī Dīanā, la quāl nōn potēdo fūgīre dā Ālfeo, chē lā pērguitāva, fū cāngīātā dāllā stēssa Dēā īn un fontē; e cōsī cāngīātā sī portō nēlla Sicīliā, pāsāndo pēr luoghī sōttērrānēi.

Ārēthūsēs, vel Ārēthūsīūs, ā, ūm. D' Aretusa. * Quās Ārēthūsēi lātīcēs, quās ādvēnd nūtrīs. Claud.

Ārētiūm. Arezzo, città in Toscana. EP. Antīquūm, clārūm, nobīlē, sacrum. PHR. Ārētīnī sacrā cōndūt mūnērā. Vāsā lābō-rātō fōrmānt fīctīlīā lūsū. HIST. Civitas Tuscie, a Græcis condita fuit eo tempore, quo Populus Israel sub Iudicibus regebatur: a qua incolæ dicti sunt Ārētīnī. Vāsā quo-quē fīctīlīā, quē īn eā fīebāt, Ārētīnā āp-pellābantur. Mart. l. 4. Ārētīnā nīmīs nē spērns vāsā monēmūs: Laurus erat Tusciis Forsena fīctīlībūs.

Ārētīnūs, ā, ūm. D' Arezzo. * Ārētīnā nīmīs nē spērns vāsā mōnēmūs. Mart.

Ārgānthōnīs, ī, m. Argantone, Re. dī Cadice, che dicono aver avuto una vita di trecent' anni. PHR. Tērdēnōs dēcīēs ēmēnsūs bēllīgēr ānnōs. * Hēsperīūs quōndām Rēx Ārgānthōnīūs arīs. Mant.

Ārgēntārīs, ī, m. Argentaro, monte, ed anche cambiador di monete, * Tēndītūr īn mēdīus mōns ārgēntārīūs ūndās.

Ārgēntātūs, ā, ūm. Argentato. Ārgēntātā tūōs ārtīam salārīā salūs. Ovid.

Ārgēntēūs, ā, ūm. D' argento, argenti-no. * Sub Iōvē mūdūs ērāt, sūbītquē ārgēntōā pūlōr. Ovid.

Ārgēntīnā, ā, f. *Argentina, Strasburgo.* SYN. Ārgēntōrātūm. PHR. Gāllicā Gēr-mānīs urbs Ārgēntīnā. cōlōnīs ēst hābītātā dīū.

Ārgēntūm, ī, n. Argento. EP. Ālbūm,

pūrum, sōlidūm, pallēns, pallidūm, clā-
rum, splendēns, nitēns, micāns, nitidūm,
divēs, quāsitūm, pretiosūm. PER. Argēti
pōndūs, laminā, splendōr, nitōr. PHR. Ar-
gēntō fulgēbāt ōnūs. Sōlido argēnto cēla-
tā bīpennis. Argēti bifōres radiābāt lū-
minē valvæ. Ignōtum argēti pōndūs, ēt
auri. Argēti vascūla puri. Argēti mā-
gnūm dāt ferrē tālentūm. * *Vilius argen-
tum est aurō, virtutibus aurum.* Hor.

Argillā, æ, f. *Argilla, creta.* EP. Udā,
tēnūs, bibulā, figlinā. * *Tenuis ubi argil-
la, et dumosis calcūlis arvis.* Virg.

Argillāceūs, ā, ūm. D' *argilla, o di cre-
ta.* SYN. Argillōsus.

Argivūs, ā, ūm. D' *Argo, Greco.* SYN.
Grēcūs, Pēlasgūs, Grājūgēnā, Achēūs, A-
chivūs, Achāicūs, Argōlicūs. * *Et jam Ar-
givū phalanx instructis navibus ibat.* Virg.

Argo, ūs, f. *Argo, prima Nave di mare,
di cui servironi gli Argonauti.* EP. Audā-
x, nobilis, ardūa, cēlebris, velox, lēvis,
fluctivagā, inclūtā, Pēgāsēā, Thēssālīcā, Iā-
sōnīā. PER. Argōā, Argōlicā, Iāsōnīā nā-
vis, Pēgāsēā pūppis. Thēssālā pinūs. Thē-
ssālīcā nāvis. Rātis Minervæ. PHR. Et rā-
tis Herōum, quæ nūc quōquē nāvīgāt ā-
stis, Cōspiciam fulvō vellērē vexit ō-
vēm. * *Aliud erit tūm Typhis, et aliud,*
quæ vēhat, Argō. Virg. EXP. *Navis, qua*
Jason Thessalus cum Heroibus Græcis in

*Colchos profectus est, compacta ex arbori-
bus Dodoneæ sylve, ipsius Minervæ artifi-
cio.* * *Giasone su questa Nave con gli*
*altri Campioni Greci andò nell' Isola di Col-
co.* Fu questa Nave fabbricata co' legni
della selva di Dodona da Pallade stessa.

Argōlicūs, ā, ūm. D' *Argo, Greco.* * *Argōlici clypeī, aut Phœbæ lampadis iustar.*
Virg.

Argōlis, ydis, f. *Greco.* * *Argōlis Alcma-
re questus ubi ponat aniles.* Ovid.

Argōnautē, ārum, m. pl. *Argonauti.* EP.
Grēcī, audācēs, Thēssālī, gēnērōsī, cēlo-
brēs, intrēpidi, fortēs, magnānīmī, semidēi,
Iāsōnī, Æmōnī. PER. Grājā turbā. Ar-
givī, Argōlicī Herōēs, jūvēnēs Pēlasgī, Æ-
mōnī dūcēs, nautā. Argivæ rōbōrā pū-
bīs. PHR. Auricōmām cōnatī avellērē pel-
lem. Quī fulvō radiāntiā vellērā villo, et
mārē nōt nōtūm priūā pētērē cārīna. *
Nūn nautas pūtr vōs, sed Argōnautas (Phal.)
Mart. EXP. *Heroes Græci, qui cum Jasone*
in Colchos profecti sunt ad diripiendum
*vellus aureum. Navis eorum Argo vocaba-
tur, cujus gubernator Typhis.* * *Campioni*
Greci, i quali andarono nell' Isola di Colco
insieme con Giasone, per prender il vello
d' oro. La lorō Nave chiamavasi Argo di
cui era Piloto Tifi.

Argōs, ī, n. vel Argī, ōrūm, m. pl. *Argo,*
Cittā nobilissima nel Peloponneso. EP.
Clārum, nobilē, supērbūm, vētūs, anti-
quūm, pōtēs, cēlebrē, Achæūm, Achæi-
cum. * *Sive fons tūcum litibus Argos de-*
Reg. Parn.

*rat. Ovid. Si patrios unquam remāssēm vi-
ctor ad Argos.* Virg.

Argūmentōr, āris, ātūs, āri. *Argumen-
tare.* Dep. * *Argumentatur valida rationē*
jūventūs. Ser.

Argūmentūm, ī, n. *Argomento, materia.*
SYN. Mātēriā. *Prova, ragione.* Rātio. *Se-
gno.* Nōtō, signūm, indicūm, mōnīmē-
tūm. * *Cerūdāque pēpētū sint argūmētā*
pūbōris. Claud.

Argūo, īs, ūi, ūtūm, ērē. *Riprendere.*
Act. acc. SYN. Rēdārgūo, ōbjūrgo, incē-
po, accūsō, incūsō, insimūlo. PHR. Dēgē-
nērēs ānimōs timōr argūit. Mē nullā dīes
tām fortibūs āusīs dissimilem argūērīt, *
Nec vōs arguērim, Teucri, nec fēdērā, nec
quās. Virg.

Argūs, ī, m. *Argo, pastore.* SYN. Āristōrī-
dēs. EP. Lyncōūs, vigīl, pērvigīl, prudēs,
fidūs, fidēlis, cētōcūlus, insōnnīs, Junō-
nīūs. PER. Gūstōs Junōnīūs. Cētenō lū-
minē cinctūs. Pastōr Æmōnīūs, cētōcū-
lūs. Cūstōs Virgīnīs Iūs. * *Dūpē Aristō-
ridē servandam tradidit Argo.* Ovid. FAB.
Pastor centoculus, quem Poeta fabulantur
a Junone constitutum fuisse custodem Ius,
*Inachi filia a Jove in Juvenem commuta-
te.* *Is autem a Mercurio, Jovis mandato,*
interfectus est, et a Junone in Pavonem
*mutatus, cujus caudæ ipsius oculos inse-
ruit.* * *Pastore, che aveva cento occhi,*
il qual fu eletto da Giunone per custode
di Io figlia di Inaco, cangiata da Giove in
una Giovenca. Fu questi ucciso da Mer-
curio, per comandamento di Giove, e fu
da Giunone cangiato in un Pavone, nella
cui coda trasportò gli occhi, ch'esso pri-
ma aveva in capo.

Argūtā, æ, vel Argūtīā, ārum, f. plur.
Arguzia, sottigliezza: * *Quāntūs in orē lē-
pōs? quāta est argūtā vōcis?* Text.

Argūtūs, ā, ūm. *Arguto, astuto, inge-
gnoso.* SYN. Subtilis, solers, pērspicax, in-
gēnīōsūs, acūtūs, rēsōnāns. * *Fortē sub ā-
gūtā cōsēdērāt illic Daphnis.* Virg.

Āriā, æ, f. *Aria, moglie di Peto.* EP.
Rōmānā, cāstā, cōstāns, fidēlis, intrēpi-
dā. * *Castā sūo glādiū cūm tradērēt Āriā*
Pēto. Mart.

Āriādñā, æ, vel Āriādñē, ōs, f. *Arianina.*
SYN. Minōis, Gnōssīs, Gnōssiā, a Gnōssē
urbē. EP. Āmāns, pūlchrā, fōrmōsā, vēnū-
stā, fidā, fidēlis, dēsērtā, Gnōssiā, Crē-
tēnsis, ingēnīōsā. PER. Crēssā, Crētēnsis
puēllā. Gnōssiā Virg. PHR. Quæ dē-
sērtā in littōrē solā Thēsēā flēvit pērjūrā
linguā. Quæ trūcis ā tauri sērvāvit Thē-
sēā mōrsū filōrum longō tractū. * *Indā-
mitōs in cordē gērēns Āriādñā fūrōrēs.* Cat.
FAB. *Minos Cretensium Regis et Pasiphaæ*
*filia, que Thesco filum dedit, quo se a La-
byrintho extricaret: ipsumque redeuntē*
*in patriam, usque ad Naxum insulam in-
secuta est, ubi eam Theseus, et amoris, et*
beneficii immemor, deseruit. * *Figlia di*

Minos Re di Candia e di Pasife, la quale diede a Teseo un filo, con cui potesse uscire dal labirinto, ed uscito che fu, seguitollo essa sino all'Isola di Nasso: ove Teseo ingrato, e scordatosi dell'amore, e beneficio ricevuto, la abbandonò.

Arictā. L' *Aricta*. EP. Nēmōrālīs, sacra, pinguis, PHR. Inspice, quos habēat nēmōrālīs Arictā fastos, *Ovid* l. 6. *Fass*. Pinguis ubi, et placabilis arā Dianā. *Virg.* l. 9. *Æn*. Hippolyti secretā sedēs. Locus silvæ præcinctus opacā. Mittit præcipuos nēmōrālīs Arictā porros. *Mart.* lib. 13. **HIST.** Oppidum Latii, in quo lucus *Ægeia*, et templum *Diana* sacrasum, ubi lausit Hippolytus ejusdem *Diana* tutelā, ut fabulantur Poetæ.

Ariditās, ariditas, siccitās SYN. Siccitās. * *Corrupta ariditas nervosque rigentibus aretāt.* *Mant.*

Arīdus, aridus, um. *Arido, secco.* SYN. Arēns, siccus, siccatus, marcidus, arēscens. * *Sustulit pumiferis collo tenuis aridā vultū.* *Ovid.*

Arīēs, arīs, m. *Ariete, montone.* EP. Corniger, balāns, mūs, laniger, trux, præceps, celer, pugnax, petulcus, villosus, petulans. *PER.* Ovium, vel pecoris dux. Innocui tutelā gregis. Lanigeri defensor gregis. Cornū minax. Cornibus hirtus, acēr. Villis horrens, horridus, asper, comans. Cornū feriens. * *Crēditur, ipse Arīēs etiam nunc vellere siccās.* *Virg.*

Arīēs, *Ariete, macchina di guerra.* SYN. Balistā, testudo. EP. Durus, ferreus, validus, muralis, ferratus, præceps, fortis, minax, vulcanius, belliger. Mavorius, aratus, turrisfragus. PHR. Arīetē crebro pulsantur muri. Procumbunt mœnia crebris Arīetibus. Arīetē gressunt muri. Stāt pāriēs, Arīēs ferit. Arīēs cornū murum pulsabat ahēno. Turrisfragis Arīēs impulsus cornibus, altā saxā quatit. * *Cum lacerat Arīēs, balistæque concussit arcēs.* *Ovid.*

Arīēs. *Ariete, primo segno dello Zodiaco, in cui il Sole entra nel mese di Marzo.* Cœlestis, vernus, Phryxæus, corniger, laniger, celsus, sublimis, æthereus, mycans. *PER.* Astrum Phryxæum. Portitor Helles. Nephelēiā signā. Pecuus Athamantidis Helles. *Fingunt Poeta, hunc esse, quo Phryxus, et Helle, Athamantis, et Nephelē filii Hellespontum traiecerunt.* Signorum principis. Velleris aurati signum. Corniger astrorum ductor. Velleris aurati pecus. Aurato princeps signorum vellere fulgens. Ter sex exiguis variatum corpora stellis signum. PHR. Cornū cōtōrquens Arīēs, cœlestiā vādit Liminā, signorum ductorque, et janitor anni. Verē benigno. Dux Arīēs rutilis aperit eum cornibus annum.

Arīetinus, arīs, um. *D' Ariete.* SYN. Ex arīetē.

Arīetō, vel *Arīeto,* arīs, avi, arīm, arē.

Arietare, cozzare, urtare con le corna. Acti acc. vel n. acc. cum prap. in. SYN. Quatio, concutio, verbero. *Metter sottosopra. Deturbo, evertō, disjicio.* * *Arīetāt in portās et durās objice postēs.* *Virg.*

Arīnāspūs, arīs, m. *Arimaspo, fiume della Scizia.* * *Quoddam regit divos summis Arīnāspūs arēnis.* *Lucr.*

Arīnīmū, Arīnimus. EP. Amplum, beligerum, dirutum, olarum. PHR. Urbs ornata Cæsare Octavio. Multis vastata ruinis. Claris decorata triumphis. Extructos jactat arcus triumphales in altum. **HIST.** Civitas Italia, a flumine propinquo ejusdem nominis sic dicta. *Edificata fuit anno ante Christi ortum ducentesimo septuagesimo, Ptolemeo Lagi Filio Egyptiis imperante.*

Arīōn, arīs, m. *Arione, poeta.* EP. Blandus, dulcis, docilis, vocalis, argutus, celebris, dulcissonus, citharista, citharædus, Phœbæus, Lesbicus, Methymneus, a *Methymna urbe Lesbi*; Apollineus. *PER.* Lesbicus vates. Cantu insignis, notus. PHR. Sic Methymnæo gavisus Arīōn Delphin. Delphinās in undis dulcissonō cantū, et citharā mulcebat Arīōn. Ceū dulcis Arīōn mulsisset pandos tūndis Delphinās in undis. * *Orpheus in sylvis, inter Delphinas Arīōn.* *Virg.* **FAB.** Nobilis Citharædus ex Lesbo insula. Cum ex Italia, ubi grandem pecuniam ex arte sua promoverat, Lesbon repeteret, videretque sibi insidias a nautis propter opes parari, sumpta cithara modulans, de navi in mare se conjecit, statimque Delphinus ejus cantu illecti dorso exceptus est, et ad litus devectus. * *Famoso sonator di Cetra dell' Isola di Lesbo, il qual ritornando dall' Italia a Lesbo sua patria, ed accorgendosi che i marinari volevano spogliarlo de' suoi danari, prese la cetra, e sonando si gettò nel mare; e fu subito da un Delfino, allettato dalla dolcezza del suono, preso sul dorso, e portato al lido.*

ARIONIS DESCRIPTIO.

Protinus in medias ornatus desilit undas: Spargitur impulsa cæcula puppis aqua. Inde (fide majus) tergo delphina recurvo Se memorant oneri supposuisse novo. Ille sedet, citharamque tenet, pretiumque vehendi

Cantat, et æquoreas carmine mulcet aquas. *Ovid.* 2. *Fass.*

Arīōnūs, arīs, um. *D' Arione.* * *Piscis Arīōnē fabulā notā lyæ.* *Ovid.*

Arīstā, arīs, f. *Resta, quel sottilissimo filo, che sta sopra le spighe.* SYN. Spicæ, culmūs, sēgēs, messis, frugēs. EP. Canna, flavā, aurēā, auratā, lætā, læstivā, tēnērā, mollis, pinguis, fertilis, divā, longā, grāvīdā, opimā, fecundā, frugiferā, multā, plurimā, tēnūs, exilis, exiguā, pandā, curvātā, Cereālīs, bonū, expectatā, odoratā, gracilis, odoriferā. PHR. Canis flavoscit culmūs arīstis. Flavās dūm tēn-

dāt mēssōr āristās. Mollī paullatim hāvē-
scēt cācipūs āristā. Corticē sūb mollī tē-
nūs hāvēscit āristā. Nec rēnōvātūs āgēr
grāvīdīa cānebāt āristā. * *Post aliquot,
mēg regnā vīdēs, mirābōr āristās.* Virg.

Arīsthēūs, i, m. *Aristeo*. EP. Pāstōr, Ar-
cādīūs, prōcax iuvēnis, Apōllīnēus. PER.
Arcādīūs māgīstēr. Cūltōr nēmōrūm. Rē-
nōvātōr āpūm. * *Pastor Aristaeus fugiens
Peneia Tempa.* Virg. FAB. *Apollinis filius
ex Cyrene filia Penei Regis Atcadia.* Hic
primus mellis, et olei usum demonstravisse
dicitur. † Figlio d' Apolline, e di Cire-
ne figlia di Peneo Re dell' Arcadia. Fu
questi il primo, che inventò l'uso del me-
le, e dell' olio.

Arīstarchūs, i, m. *Grammatico d' Alessan-
dria*. HIST. *Oriundus erat e Samothracia ;
tam castigato fuit iudicio, ut is Homeri
versus non putaretur, quem ipse non pro-
baret, unde etiam Aristarchus vocamus a-
lienorum scriptorum censors. Fuit Aristar-
chus: nec dicat: cur ego amicum?... Hor.*

Aristīdēs, w, m. *Aristide, famoso Ate-
niense*. RP. Iustū, aequū, fortis, severū.
* *Iunxit Aristides Milesia crimina secum.*
Ovid. HIST. *Aristocrasiam defendebat ad-
versus Themistoclem, qui Democrasiam tue-
batur.* † Difendeva questi l'Aristocrazia
contro Temistocle, che sosteneva la De-
mocrasia.

Aristippūs, i, m. *Aristippo, Filosofo, di-
scipolo di Socrate*. RP. Divēs, mollis, blan-
dūs. * *Nunc in Aristippi fursum praecipua
relabor.* Hor. HIST. *Patria Cyrenaeus erat,
et primus mercede philosophatus est, Dio-
nyso Tyranno, ac divitiibus, ventris, ac de-
liciarum causa, adulabatur, unde Canis Re-
gius appellabatur a Diogene.* † Fu egli
di nazione Cireneo, ed il primo che filo-
sofò per aver guadagno; soleva costui a-
dulare Dionisio Tiranno, e gli altri ric-
chi, per aver da essi con che vivere lau-
tamente; per lo che era chiamato da Dio-
gene Cane Reale.

Si pranderet olus patienter, Regibus uti
Nollet Aristippus; si sciret Regibus uti,
Fastidiret olus Diogenes. *Et alibi.*
Omnis Aristippum decuit status, et color,
et res. Hor.

Aristōphānēs, is, m. *Aristofane, Poeta
comico*. * *Eupolis atque Cratinus Aristō-
phānēscque Pōtā.* Hor.

Arīstōtēlēs, is, m. *Aristotile*. SYN. Stā-
gīritēs, Stāgīrēūs. EP. Dōctūs; subtilis,
acūtūs, solērs, sāgax, cālehris, acēr, pē-
ritūs, ātērnūs, immōrtālī, divīnūs, mirā-
bīllis, īngētīōsūs, PER. Stāgīrēūs Sōphūs.
Sōphōrūm prīncēps, dūx, dōctōr Alēxān-
dri, Nicōmāchi prōlēs. * *Non Plarē, non
hoc vult dōctūs Aristotēlēs.* Pamph. HIST.
*Stagirites Philosophus, Nicomachi Medici
filius, Platonis auditor, deinde Peripateti-
corum princeps, Praeceptor Alexandri.* †
Filosofo di Libanova, detta anticamente

Stagira, nella Macedonia, figlio di Nico-
maco Medico. Egli ebbe Platone per Mae-
stro, dipoi, essendo il Principe de' Peri-
patetici, fu eletto per Maestro d' Ales-
sandro.

Arīstōtēlēs, ā, ūm. D' *Aristotile*. SYN.
Arīstōtēlīcūs.

Arīthmētīcā, ā, f. vel Arīthmētīcē, ēs,
f. *Abbaco, Aritmetica*.

Arīthmētīcūs, ā, ūm. *Abbachiere*.

Arīūs, vel Arīriūs, ī, m. *Ario, nome pro-
prio d' un Eretico e d' un Romano*.

Armā, ōrūm, n. pl. *Arme*. SYN. Ensis,
glādīūs, mucro, ferrūm, tēlūm, missīlē,
spīcūlūm, hāstā, iacūlūm, ārūndo, sāgittā,
arcūs, hāstīlē, lāncēā, ūmbō, scūtūm, cōp-
pūs, pārmā, peltā, bōmbārdā. EP. Mārtiā,
bellīcā, dirā, sāvā, āspērā, īmpīā, orūentā,
funestā, hōrrīdā, crūdēlīā, īnfestā, īnfīmī-
cā, hōstīlīā, fatālīā, nēfandā, īmprobā, hōr-
rētīā, mīnācīā, trīstīā, īnfāustā, īnfelīcīā,
rābīdā, fūriālīā, āhēnā, ferrēā, Vūlcānīā,
sānguīnolētā, cāstrēnsīā, vīctricīā, fāustā,
felīcīā, fortīā, grāvīā, āurātā, fulgētīā,
mīcāntīā, rādīāntīā, pīctā, sōnāntīā, crē-
pītāntīā, rūtlāptīā. PER. Armōrūm vīrēs,
lūx, splēndōr, frāgōr, sōnūs, sōnītūs. hōr-
rōr. Mūnīmīnā tūi corpōris. Hōrrētīā
Mārtis armā. Sānguīnē tīnctā, īmbūā
crūōrē. Cēlātā āurō. PIIR. Szvīōr īngē-
nīs ēt ād hōrrīdā prōmptīōr armā. Clā-
rēscūt sōnītūs, armōrūmqe īngrūt hōr-
rōr. Sī bellā vōcēt, quīs ād āspērā prōm-
ptīōr arma est? Nūc īmprobā fōdērē rū-
ptō armā rēpōntā. Clādībūs īrrūtīnūs,
nōcītūrāqē pōscīmūs armā. Armā sūb
ādvērsā pōsūt rādīāntīā quērū. Armā
rēpēcūssō fulgēt rūtlāntīā Phēō. Ar-
mōrūm crīspō rādīātūr lūmīnē cāmpūs.
Armā rēndētēm tollūt ād sydērā flām-
mām. Arītīs flāgrāns splēndēbāt īn ar-
mīs. Ardēt āpēx cāpītī, crīstīsqe ā vēr-
tīcē flāmmā fūndītūr, ēt vāstōs ūmbō vō-
mīt āurēūs īgnēs. Armā hōrrēndūm trē-
mūrē. Armīs crēpītāntībūs īngēns exōrīt-
tūr frāgōr. Itērūm atqūe itērūm frāgōr
īntōnāt īngēns, Ensesqē clēpītīqē sōnāt.
Rēsōnāt crēhrīs tīnūtībūs armā. Arma
īmpūkt īmpūlsū quō māxīmūs īnsōnāt ā-
thēr, Dissūltānt rīpā, rēbūtīqūe extērtītūs
āmīs. Cūcētāntī tēlūm Aenēs fatālē cō-
rūscāt, sōrītūs fortūnām ōcūlīs, ēt cōr-
pōrē tōtō, emīnūs īntōrquēt: mūrālī cōn-
cītā nūquām tōrmētō sic sārā frēmūt,
nēc turbīnē tāntī dīssūltānt crēpītūs, vō-
lāt ātrī turbīnīs īnstār. Sānguīnēāqē mō-
nū crēpītāntīā cōncūtīt armā. * *Armā vi-
ri ferre, armā, vocat lux ultima victō.*
Virg.

Armāmētārīūm, ī, n. *Armamentario,
armeria*. SYN. Armāmētūm. * *Quidquid
hābēt vītrūm armāmētārīā cēli.* Juv.

Armārīūm, ī, n. *Armario, credenza*. *
Stāntībūs Anōphārūm, trīpōdēs, armārīā,
cīstās. Lucr.

Armaturā, ā, f. *Armatura*. * *Sparsit per extremos levis armaturā multiplici*. Lucr.

Armātus, ā, ūm. *Armato*. SYN. Armis, ferro, gladio cinctus, apcinctus, instructus, tectus, munitus, circumdatus. PER. Armorum lucē cōruscans. Pulchris conspectus in armis. Insignis galea, et fulgentibus armis. Siderēo flagrans clypeo, et caelestibus armis. PHR. Haud sēcus instructi ferro, quā si aspērā Martis pugnā vocēt. Cincti fulgentibus armis decurrunt. Postquam hābilis lātēri clypeus, loricaquē tergo ost. Binā manū latō crispans hastilā ferro. * *Armātām sēvi Parthiūs quā fallē vident*. Virg.

Armēniā, ā, f. *Armenia*. * *Armēniā et patiens Latī iam ponti Araxes*. Stat. EXP. Asia regio, Taurum inter, et Caucasum montes, Tigris dum ferax. * *Paese dell'Asia tra il Monte Tauro, e il Caucaso, abbondante di tigris*.

Armēnius, vel Armēniacis, ā, ūm. D' *Armenia*, * *Daphnis, et Armēniās currū subjugāre tigres*. Virg.

Armēntalis, ia, m. f. ē, n. vel Armēntariūs, ā, ūm. D' *Armento*. * *Armēntalis equā māmīs et tacē feruo*. Virg.

Armēntariūs, ūi, m. *Guardiano*. custode degli armeni. * *Armēntariūs Afer agit rectūquē, lāramquē*. Virg.

Armētum, ī, n. *Armento*, turma, branco di animali grossi domestici. SYN. Grēx, pēcus. EP. Cornigērūm, pingue, validūm, tardūm, pigrūm, errans, montānūm, spūmans, lanigērūm, discolor, nūmērōsum. PHR. Errantū campis armētā. Pascuntur virides armētā per agros. Hōs tota armētā sequuntur. * *Candida quā Latius prābens armētā triumphis*. Claud.

Armifēr, ā, ūm. *Scudiero*. * *Armifēr armifērā corruptis amorē Minervā*. Ovid.

Armigēr, ā, ūm. *Scudiero*. * *Nec tamē armigērā servatū cūrā Minervā*. Ovid.

Armilla, ā, f. *Braccialeto*, ornamento militare antico. EP. Divēs, gemmatā.

Armillātus, ā, ūm. *Chi porta braccialeto*. * *Aique armillātōs collā molossē canēs*. Prop.

Armipōtens, tis, c. Adject. Potente nell'armi. * *Pendēt dextra divae armipōtēntis ad arā*. Virg.

Armīsōnūs, ā, ūm. *Chi fa risonare le armi*. * *Palladis armīsōnū, quā prima accepit dvāntēs*. Virg.

Armo, ās, avi, atum, arē. *Armare*. Act. acc. SYN. Armis, vel ferro induo, cingo, mūno, instruo. PER. Ad armā vocō. In armā suscito. In praeliū cōgo. PHR. Socios simul instruit armis. Collectos armat agrestes. * *Tū pōtēs unūmīnēs armare in praeliū fratres*. Virg.

Armōr, āris, atus, āri. *Armarsi*, esser armato. Pass. abul. PER. Armis induor, cingor, accingor, mūnor. Armā capio, capesso, sumo, induo. Ferrō accingi. Cin-

gi fulgentibus armis. In armā feror, ruo. Se pugnā parare. Me ferro, vel armis accingo. PHR. Armari in praeliū. Induere armā viros, violentaque sumere telā Rex iubet. Clypeūmque, auroque trilem lorica m addit, fidoque accingitur ens. Validam vi corrumpit hastam. Ipse urbem rēpōto, et cingor fulgentibus armis. Nam dedit ē speculā cūstos ubi signū tūmūltus. Induimus trēpidā prōtinus armā manū. Jamque facēs et saxā volāt, furor armā ministrat Agminā sē fundunt portis, hinc Troiūs omnis, Tyrhēnusque ruit variis exercitiis armis. Pars pedēs irē parat campis, pars arduus altis pulverulentis equis furit, omnes armā requirunt. * *Quin age et armari pūbē, portisque mōvērī*. Virg.

Armūs, ī, m. *Omero*, spalla. SYN. Humerūs. EP. Altus, durus, fortis, hirtus, rigidus, pōtens, validus. * *Tantus in armū pater: laeso huic hastā per armos*. Virg.

Arnūs, ī, m. *Arno*, fiume della Toscana nell'Italia. EP. Thuscūs, Etruscūs, nobilis, gelidus, frigidus, praeceps, rapidus. * *Spargit fluminis frigidus Arnus aquis*. Prop.

Arō, ās, avi, atum, arē. *Arare*. Act. acc. SYN. Cōlo. PER. Hūmum, terram, solum, agros, vel arvā vomērē, ferro, rastris, ligonē, vel aratro exercērē. Hūmum etc. fodērē, rūpērē, vērērē, invērērē, scindērē, prōscindērē, vērārē, sulcārē, prēmērē, subigērē, rēnōvārē. Vērērē glebas. Incumbere aratro. Convellere vomērē terram. Glebām convellere sulcō. Validis terram prōscindere aratris. PHR. Assiduus terram insectabere rastris. Agricola incurvo terram dimovet aratro. Ante Jovem nulli subigebant arvā coloni. Terram centum vertebat aratris. Exercent vomērē collēs. Terram tēnū vērtamūs aratro. Tūā cūm multī vērsārēt rurā colōnī. Tēnūque in pulvērē sulcōs dūcimus. Fortē bovēs pressō subigebant vomērē terram. Primā Cērēs uncō glebām dimovit aratro. Rurāquē centenō scindāt opimā bovē. Nullō sulcantur vomērē campī. Collā iubē domitōs oneri supponere tauros, Sauciet ut duram vomēr aduncus hūmum. Obrūē vērsatā Cērēalē seminā terrā. Quā tibi cūm multo fōnōrē reddat ager. * *Et ducit remos illic, ubi nūper ararat*. Ovid.

Aromā, ātis, n. *Aromato*. SYN. Odor. EP. Assyriam, Cyprum, indicum, sābāum, Nābathāum, grātum, olens, dulce, jucundum, balsamum. * *Solus odor sparsit spiramen aromatis efflāt*. Prud.

Aromaticus, ā, ūm. D' *aromato*. * *Mes-sis aromaticae noctu venere gementes*. Sed.

Arpinum, ī, n. *Arpino*, Città altre volte, ora Castello d'Italia, Patria di Cicerone, e di Plauto Comico, e di Mario, che fu creato sette volte Console. EP. Clarum, nobile: hinc Arpinas, atis. D' *Arpino*. *

Hinc novus Arpinas ignobilis, et in adu Romae. Juv. Tum pueras labi tuus Arpinatis ab arte. Mant.

Arrectus, ā, ūm. Levato, drizzato. SYN. Rectus, erectus, astans, elatus. * Conspexere, silens, arrectisque auribus assans. Virg.

Arreptus, ā, ūm. Preso, colto. * Imo die, o vires, arrepto tempore Tarnus. Virg.

Arrhā, ā, f. vel Arrhābo, ōnis, m. Caparra, arrā, pegno. * Leno arrhābonem hunc pro mina meum fero (Jamb.) Plaut.

Arridēo; es, risi, risum, ēre. Ridere, applaudire. n. dat. SYN. Ridēo, subridēo, placēo. * Cum risi, arides, lacrimas quodque saepe notavi. Ovid.

Arrigo, is, rēxi, rēctum, ēre. Rizzare, levar, su, ergere. Act. acc. SYN. Tollo, attollo, erigo. * Arrexere animos Italici cunctique volucres. Virg.

Arripio, is, ripui, rēptum, ēre. Cogliere alcuno. Act. acc. SYN. Cāpio, rapio, corripio, apprehendo. * Rumpē mōras amens, et turbata arripē castra. Virg.

Arrōdo; is, rōsi, rōsum, ēre. Denticulare, rodere attorbo. Act. acc. SYN. Rōdo, cōrōdo, circūrōdo. * Invidus arrōdit sibi viscera portor iniquus. Pass.

Arrōgans, tis. Adject. Arrogante, prosumptuo. SYN. Ambitiosus, superbus, vanus, inflatus, tumidus, elatus, tumefactus, fastosus, imperiosus. * Resunt arrōgantibus. (Jamb. dim. pur.)

Arrōgantē, Adv. Arrogantemente. SYN. Superbe, insolentē, ambitiose.

Arrōgantia, ā, f. Arroganza, superbia. SYN. Fastus, ambitio, insolentia, superbia, ostentatio.

Arrōgo, ās, avi, atum, āre. Arrogare, attribuire. Act. acc. cum dat. SYN. Sumo, assumo, vindico, ascisco, assero, tribuo, attribuo. * Iura negat sibi nata, nihil non arrōget armis. Hor.

Arrōsus, ā, ūm. Rosicchiato all' intorno. SYN. Rōsus, cōrōsus. Obscūndūque cavis arrōso rōbore dentes. Nemes.

Ar̄s, art̄is. f. Arte, scienza, mestiere, industria. SYN. Indūstriā, sciētiā, facultas, studiū, doctrinā. Frode, inganno. Fraus, dolus, astutia. EP. Clarā, praelarā, nobilis, praestans, ingenuā, celebris, mirā, novā, stupendā, mirandā, divinā, salubris, magistra, salutaris, docta, perita, sedula, industria, strenuā, operosā, ingeniosā, emulā, honestā, sublimis, generosā, imitatrix, liberalis, abiecta, vilis, humilis, obscura, ignobilis. PER. Artis mirā vis, industriā. Artis opus. Operum inventrix. Emulā naturā. Ingeniū solers industriā. PHR. Non hanc humanis opibus, non arte magistra proveniunt. Primusque per artem movit agros, curis acuens mortalia corda. Niveum mirā felicitē arte sculptū ebūr. Animos molli contudit arte sacros. Quis Deus hanc, Musae, quis nobis

edidit artē? Et varias usus meditando excuderet artes. Naturam quā supplet, perficit, ornāt. Quae factum naturae matris adūbrāt. * Vos quoque Phœbea morbos qui pellitis arte. Ovid.

Ar̄senicum, ī, n. Arsenico, veleno. SYN. Virus, venenum, acōnitum, toxicum.

Ar̄tes liberales, Ar̄ti liberali. EP. Bonae, doctae, praelarae, honestae, eximiae, egregiae, nobiles, illustres, ingenuae. PER. Musarum, et Apollinis artes. Palladis, seu Palladias, vel Apollineas artes. Doctae Palladis studiā. PHR. Inventas multū vitam excolluerē per artes. Inque bonas artes, et tua sacra regi. Ipse suas artes, sua munera, laetus Apollo, Augurium, citharamque dabat. Nobilis ingenuas mentem excolluisse per artes cura sit. Nervi vias, fontesque honorum. Hinc vita, et cultus sumit et omnē decus. * Adde quod ingenias didicisti fideliter artes. Ovid.

Ar̄temis, idis, f. Diana, ovvero Luna. SYN. Dianā, Lunā, Lātōnā.

Ar̄temisia, ā, f. Artemisia. PER. Mausoli conjux, uxor. Caria Regina. PHR. Quaeque viri cineres Caris amata bibit. Hlbt. Mausoli Carie Regis uxor, qua marito sepulcrum magnificum extruxit. ejusque cineres vino infuso bibit. * Moglie di Mausolo Re di Caria, detta ora Aldinelli, che fece un superbo sepolcro a suo marito, e bevve le sue cenari nel vino. Perciò i sepolcri sontuosi chiamansi ora Mausolei.

Ar̄teria, ā, f. Arteria. SYN. Venā vitālis. EP. Mobilis, agilis, fervida, saliens.

Articulāris, is, f. ā, n. Costa, arctica. SYN. Articulanus, ā, ūm.

Articulātim, vel Articulanē. Adv. Di punto in punto. * Plane exaudiri, discernique articulanē. Lucr.

Articūlo, ās, avi, atum, āre. Articolare. Act. acc. * Mobilis articulāt verborum Dadala lingua. Lucr.

Articulū, ī, m. Articolo, nodo. SYN. Nodus, junctura, compages, compago, commissura. Dito. Digitus. * Nec premis articulos lucida gemma mēos. Ovid.

Artifex, icis. Adject. Artesce, artista. SYN. Opifex. EP. Clarus, praelarus; nobilis, potens, illustris, egregius, vigil, sagax, sollicitus, doctus, prudens, peritus, celebris, ingeniosus. PHR. Egregius labor artificis. Quanta expertus docti artificis. Artificumque manus inter se operumque laborem miratur. * Artificis scilicet, et taciti ventura videbunt. Virg.

Artocōpus, ī, m. Pistore, fornajo, panatiere. SYN. Pistor. * Salva sit Artocopi reverentia: Finge tamēn te. Juv.

Artoer̄as, atis, n. Pasticcio. * Vā nūc cunctos illum, artoer̄asque popello. Pers.

Artus, ūm, ūbus, m. pl. Nodi, membra. SYN. Membra. EP. Fortēs, validi, firmi, pōntēs, robusti, pulchri, formosi,

rēs, tēnērī, frāgīlēs, infirmī, fessī, dē-
fessī, lānguētēs, exānīmēs, mōribundī.
PER. Virtutis artus animosā valētēs fir-
māt. His dictis rēsōēs nūdāvit vestībūs
apūs. * Ōccūpāt obīssēs sūdōr mīhi frīgī-
dus artus. Ovid.

Arvernus, ā, ūm. Di Auvergne, popoli
della Gallia. * Arvernique aq̄i Latio se
fingēre frātēs. Luc.

Arvinā, ā, f. Grasso, lardo. * Arvinā
pingui subiguntque in carē securēs. Virg.

Arvisium vinum. Vino, così detto dal
monte Arvisio nell' isola di Chio. * Vinū
novūm, fundam calathis arvisiā, nectār. Virg.

Aruncus, ī, m. Barba della capra. EP.
Longūs, trēmūlus, caprēus, caprinūs, ca-
prilīs, caprarīus.

Arundifer, ā, ūm. Chi porta canne. *
Tjbris arundiferum mēdō capūs exēlīs al-
veq̄. Ovid.

Arundinetum, ī, n. Canneto, luogo dove
sono piantate le canne.

Arundineus, ā, ūm. Di canna. SYN. A-
rundinosus. * Pastor arundineō carmine
mālet vōs. Ovid.

1. Arundo, īns, f. Canna. SYN. Cāla-
mus, cannā, avenā, cicutā, listulā, EP. Longā,
tēnūs, exilis, tēnērā, lēvis, frāgī-
lis, trēmūlā, procērā, umbrōsā, grāellis,
virēns, viridis, glaucā. Rūmīnēā, palūstris,
Auvialis, aquatica. PH. Antiquas sedes
umbrōsā tēgebāt arundo. Hic virides tē-
nērā prætēxit arundine ripas. Equitare in
arundine longā. * Agressim tēnūs mēditā-
bōr arundine mīsam. Virg.

2. Arundo, īns. Saetta, freccia, lancia.
SYN. Telum, sagittā, jaculūm, spicūlūm.
EP. Acutā, celōr, lēvis, volāns, trēmūlā,
volūcris, spicatā, lēthalis, hāmārā, strī-
dens, penetrabilis, Cydoniā, Seythica, Pār-
thica, Maurūsiā, a Populis sagittandi arte
claris. PH. Extrēmūs volūcrī quī fixit
arundine malum. Hæc lātēri lēthalis ā-
rundo. Costā penetrabilis hæsīt arundo.
Nōc plāctam celōri defigit arundine præ-
eam. * Përque utērūm sōnūs, përque illū
venit arundo. Virg.

Arūs, ūnīs, m. Aronse, indovino della
Toskana nell' Italia. Arūs incolūt dē-
sertā mēnīd Lunā. Lucr.

Aruspex, itis, m. Indovino, augure. SYN.
Vates, augur. EP. Vērīs, certūs, sacōr,
sacratūs, divinūs, sedulūs, sagax, pēritūs,
Phæbōrūs, facticiōs, præsciūs, prænūciūs,
ōncōrūs, dūbrūs, incertūs, fallax, Thuscūs,
Itruscūs, Rōmānūs. PER. Interprēs di-
vūm. Plēnūs Phæbō. Vēntūrī prōvidūs.
Fātū cānēns. Evēntūrā vidēns. Fātūrī dō-
rūs, præsciūs. PH. Longævūs aruspēx
fātā cānōm. Dām sacra scūndūs aruspēx
nūciat. Erēcās vivētū corpōre fibrās
inspicit, et mēntem divūm scrūtātūr in il-
lis. Qui volūcrūm fibrās solēti indāginē
signat. Cui fātōrūm lēges, æquiq̄ fītūrī.
Evēntūrā Pāter possē vidēre cōdō. * Quid

rōgō bissō mīhi vālsūrē Thuscūs aruspēx
sūd.

Aruspiciā, ā, f. Arte dell' indovinare.
SYN. Aruspiciūm, augūriūm.

Aruspiciūm, ī, n. Augurio, auspicio.
SYN. Auspiciūm, augūriūm, oraculūm,
vaticiniūm. * --- Et discat Pēricum ā-
ruspiciūm. (Finis Pentam.) Cat.

Arvum, ī, n. Campo, terra da seminare.
SYN. Campūs, āgēr, terrā, solum, rurā,
jugērā. EP. Latūm, vastūm, spētūm, spā-
tiosūm, pātulūm, florēs, amēnūm, rigūm,
dulcē, pingūē, dūmqsūm, virēns, fertīlē,
tēcundūm, Cōrēalē, gēnālē, frugīferūm.
PH. Flāvētī mēssībūs arvā. Rigūsq̄
Cōrēs ādōlescīt in arvīs. Pēcundā suis
pubescunt frugībūs arvā. Utrāq̄ frugī-
fēris est insulā nobīlis arvīs. Nōs pātīlē
finēs, et dūciā linqūmūs arvā. * Antē
Iōvēm nulli subigebāt arvā cōlōnī. Virg.

Arx, arcis, f. Fortezza, Cittadella, ci-
ma. SYN. Cāstrūm, vallūm, turris, castel-
lūm, munimēn, propugnaculūm. EP. Altā,
sublimis, celsā, excelsā, ærīā, summā, ā-
rdiā, superbiā, conspiciā, fortis, validā,
pōtēns, mūnitā, vallatā, turritā, Māvōrtiā,
tūtā, securā, inēxpugnābilis. PER. Urlīs
rurāmēn. Edūctā sūp aūrīs. PH. Subiē-
ciā immīnēt, vel impērāt ūrbī. Ūrbem
prēmīt, et pōpūlm hābēt sub ictū. Tūr-
rigēiā surgunt arcēs. Celsā sedēt Æolūs
arcē. Insūpēr umbrōsā Parnāssi cōstitūt
arcē. Tūrrigēasq̄ arcēs, rūpesq̄ et
inhospitā saxā. * Prōtinūs ærīs Phæacūm
abscondimūs arcēs. Virg.

ARCIS DESCRIPTIO.

Defendit tutam vel solis turribus urbem,
Et munimen habet nullo quassabile ferro,
Naturam, sedemque loci: nam clausa pro-
lundo
Undique præcipiti, scopulisque vomenti-
bus æquor.

Exiguo debet, quod non est Insula, colli.
Terribiles ratibus sustentat mœnia cau-
tes. Luc. 6. Pharsal.

As, assis, m. Moneta, danaro, una lib-
bra, ovvero dodici oncie. * --- Pōsit mē-
sā pātē nāufrūgūs assēm. Juv.

Asarotum, ī, n. Pavimento lavorato a
tarsia, scaecato. EP. Splēdēns, variūm,
nitidūm. * --- Vāriūs ubi pictā pēr arīs,
Gaidēs hūmūs, rūpērāntq̄ nōvīs āsarōtā fi-
gūris. Stat. Hinc āsarōticūs, ā, ūm. * Exor-
nāt āsarōticis lapillis. (Phal. 1. Sid.)

Asbolus, ī, m. Asbolo, Cane d' Ascone.
* Et nūllīs Læcon, et vullīs Asbolūs a-
rīs. Ovid.

Ascalaphus, ī, m. Ascalaf. EP. Nōctūr-
nūs, Avernālīs, invisūs, gārrulūs, dirūs,
funestūs, Orphnēūs. * Ascalaphūs vidit,
quem quondam dicitur Orphnē. Ovid. FAB.
Acherontis, et Orphneis Avernalis Nympha
filius, a Proserpina in bubonem commuta-
tus ob garrulitatem. * Filio d' Ache-
ronte, o d' Orphe Ninfa dell' Inferno, il

quale fu cangiato da Proserpina in un Barbagianni per la gran loquacità sua, massime per aver detto, ch'ella avea mangiato una melagrana.

Ascānīus, ū, m. *Ascanio*. SYN. Illūs. Iū Iūs, Ænēidēs. EP. Pāvūs, dulcīs, cārūs, pulchēr, formōsūs, Rēgiūs, Albānūs, Dardānūs. PER. Dardānūs puer. Condītūr Albā. Vēnērīs nēpōs, Magnāe spēs altērā Rōmā. PHR. At puer Ascānīus, cui nūc cognōmēn Iūlo Addītūr, Ills erat, dum res stētīt Illā rēgnō. Ascānīus clārī cōndēt cognōmīnīs Albām. Nēc nōn ēt pāvūs Iūlus Ante ānnōs, ānīmūquē gērēns, cū rāmquē vīrīlēm. * Omnis in Ascāntō cārī stās eūrā pārentīs. Virg. HIST. *Ænea filius ex Creusa Priami filia: Patrii fugae, laborumque socius fuit, quocum in Italiam appulsi, ibique Albam condidit.* * Figlio d'Enea, e di Creusa figlia del Re Priamo, il quale venne suo Padre nell'Italia, dove edificò Albā.

Ascēdo, ū, dī, sūm, ērē. *Salire, ascendere, montare, n. vel Act. acc.* SYN. Scādo, cōscēdo, sūpēro. PER. Ascēnsū sūpēro, exsūpēro, vīncō, pēto: PHR. Scādit fatalis māchīnā mūrōs. Inquē dōmūs sūpēras scāndērē cūrā fuit. Sūmni fastīgīā tēctī cōscēdo. Cōscēndit tūrībūdā rōgōs. Cēlī cōscēndit ad arcēs. Sūpēras evādērē in aūrās. Evādērē ad sūmī cūlmīnā mōntīs. Pēdītūs, vel grēssu sūpērārō cācūmīnā mōntīs. Hōc sūpērārē iūgū. Ascēnsū mōntēs sūpērānt. * Sāmq̃ ascēdēbānt cōllēm, qui plūrīmūs urbī. Virg.

Ascēnsūs, ūs, m. *Salita, montata*. SYN. Cōscēnsūs. * Ascēnsū sūpēro, atque errētis aurbībūs āstō. Virg.

Ascīā, ā, f. *Asia, asce*. SYN. Sēcūrīs, līpēnūs.

Ascīscō, ūs, īvī. itūm, ērē. *Chiamar a se. Act. acc.* SYN. Ascīcō, vōcō, advōcō, convōcō. accērsō, appēllo. *Ammassare, arrolar gente*. Adjūngo, ascīscō, ānnūmēro. * Ascīscēt nōvā, quā gēnītōr prōdūxērīt, ūs. Hor.

Ascītūs, ā, ūm. *Congiunto, unito insieme*. SYN. Adjūctūs, ascīptūs, ānnūmētārūs. * Ascītūs pātīt in gēnūs omnē jōct. Ovid.

Ascīrēūs, ī, n. *Ascreo*. SYN. Hēsīdūs. * Ascīrēo quōs āntē sēnt, quībūs illā sōlābāt. Virg.

Ascīrībō, ūs, psī, ptūm, ērē. *Ascrivere, attribuire*. Act. acc. SYN. Dō, īmpōnō, attrībībō, āssīgnō, sūbscībībō. *Unire, metter insieme*. Adjūngo, ascīscō, ānnūmēro. * Ascīpsīt Libēr Sātīrīs, Faunīquē pōētās. Hor.

Ascīptīlītūs, vel Ascīptīvūs, ā, ūm. *Congiunto, unito insieme, registrato, ordinato*.

Ascūlūm. *Ascoli*. EP. Illūstrē, inclūtūm, trīfūphālē, gēnērōsūm. PHR. Rō-

mānīs clādībūs auctūm. Pŷrrhī sēdēs. HIST. *Urbs est Piceni, memoranda clade illata Pyrrho a Cnro, et Fabricio Romanis consulibus. Plutar. in vita Pyrrhi.*

Asdrūbāl, ālīs, m. *Asdrubale* genero d'Asmilcare. * Et cēcidit tēlīs Asdrūbāl ipsē sūp. Ovid.

Asēllā, ā, f. *Asinella*. SYN. Asīnā. * Lēntā, jūbē, scābrā frāngāt asēllā mōrā. Ovid.

Asēllūs, ī, m. *Asinello*. SYN. Asīnūs. * Sāpē oled tārds cōstās dgīstātōr asēllī. Virg.

Asīā, ā, f. *Asia*. EP. Ampā, īmāgnā, vāstā, lātā, spātīōsā, dīvēs, pōtēns, fēcūndā, fertīlīs, opulētā. PER. Asīatīcā tēlūs, ōrā, rēgiō. Asīē dīvītīs īmpērtūm. * Postquā rēs Asīē. Prīmīquē zōvērērē gēntēm. Virg. EXP. Orbis terrarum pars ab Europa, Tanai fluvio; ab Africa, Nilo dirimitur; ab Ortu, Septentrione, et Meridie, Oceano abluitur. * Una delle quattro parti del Mondo, divisa dall'Europa dal fiume Tanai, e dall'Africa dal mar Rosso; cinta all'intorno dall'Oceano dalla parte d'Oriente, dal Settentrione, e dal Mezzogiorno.

Asīā, ā, f. *Palude dell'Asia*. * Dant pēr cōllā mōdōs. Sōnūs amūs ēt Asīā ībnīgē Pulsā palūs. Virg.

Asīācūs, ā, ūm. *D'Asia*. SYN. Asīānūs, Asīatīcūs. * Ecquid ūbī Asīācūs cāsūrās aspīctī arcēs. Ovid.

Asīlūs, ī, m. *Assillo, safano*. * Plūrīmūs albārnūm vōlūtās, cū nōmēn asīlō. Virg.

Asīnā, ā, f. *Asina*. SYN. Asēllā. * Clivē līfērīs īpīngūs, Asīnāquē pātīrnūm. Hor.

Asīnīnūs, vel Asīnārīūs, ā, ūm. *Asinile, asinario, d'asino*.

Asīnūs, ī, m. *Asino*. SYN. Asēllūs. EP. Tūrpīs, vīlīs, tārds, lēntūs, pīgēr, īnērīs, sēgnīs, dēsēs, īgnāvūs, grāvīs, rādēns, āurītūs, mīxēr, stīdīdūs, Mēnālītūs, Arcādītūs, ab Arcadia in qua frequens. PER. Arcādītūm pēcūs. Mīsērāndā rōtīs asēllūs.

Sīlēnī vēcītōr asēllūs. Sīlēnūs Bacchī alumnus asīno vebebatur. Asīdūtō vērberē dōmītūs. PHR. Vēnērāt, ēt sēnīōr tārds Sīlēnūs asēllō. Indūtūrquē ānēs tārds grādīēntīs asēllī. * Hīc asīnī flūmmīs īndīctīs tēxtā dāmūs. Ovid.

Asīs, īdīs, f. *D'Asia*. * Jam sūpēr Eūropēn sūblīmīs ēt Asīdā tērrām. Ovid.

Asōpūs, ī, m. *Asopo, fiume del Peloponneso*. * Sāpē vāgō Asōpī sōntū pērmīōrā flūmī. Prop.

Aspārāgūs, ī, m. *Sparagio, frusto*. * Aut cāpūt aspārāgī cūm vīnō sūmē vētūtō. Ser.

Aspēctō, ās, āvī, ātūm, ātē. *Riguardare attentamente*. Act. acc. * Pōntū aspēctābānt flētēs: Hēū tōt vādē fessīs. Virg.

Aspēctūs, ūs, m. *Guardamento*. SYN. Cōspēctūs, ōbtūtūs, vīsūs, īnūtūtūs. *Facia, aspetto, aria*. Os, vultūs, faciēs, frōns, ōcūlī, lūmīnā. EP. Blandūs, dulcīs, āmī-

cūs, ridēns, lētūs, bēnignūs, plācīdūs, sērenūs, grātūs, hīlārīs, iucundūs, pūlchēr, amābilīs, vērūstūs, torvūs, fērōx, sēvērūs, mināx, hōrīdūs, tērrībilīs, mētūendūs, formīdābilīs, trūcūlētūs. PHR. Obstūpūi primō aspectū. Aspectu obmutūit amēns. Paullum aspectū cōtērrītūs hāsi. Sistē grādum, tēque aspectū nē subtrāhē nōstrō. * *Mortales mēdio aspectūs sērmōnē reliquit.* Virg.

Aspēr, ā, ūm. *Aspro, acerbo.* SYN. Scābēr. *Duro, difficile, rigido.* Dūrūs, grāvīs, mōlēstūs, ardūūs, ācērbūs, amārūs, difficilīs. PHR. Cymbiāque argēntō pērfēctā, atque aspērā signīs pōcūlā. Aspēr in orē sāpōr. * *Aspērā sāxā facit, mēdioque a vulnērē sdxī.* Ovid.

Aspērītās, ātis, f. *Asprezza, rigidità.* SYN. Scabritiēs, vel grāvītās, rigōr, sāvitiēs, atrōcītās, fērōcītā. EP. Dūrā, grāvīs, ācērbā, agrēstīs, hōstīlīs, incōncīnnā. * *Exhibet: aspērītās vērborū cēssit in il-las.* Ovid.

Aspērgo, īs, sī, sūm, ērē. *Spruzzare, aspergere.* Act. acc. SYN. Spārgo, irrōrō, irrigo, fūndo, pērfūndo. PER. Lymphā, undā, āquā, flūmīnē pērfūndo. Rōrātās fūndērē lymphās. Aquās spārgo, In āquis spārgo. PHR. Spārgērē sēmēn āquā. Spārsō latē rigāt arvā crūrōrē. Vūltum lacrymīs, atque orā rigāvīt. Rōrēm latē dispērgīt amārūm. Hērbitēris rōrēm dissēmināt agrīs. * *Pestis dērbā bōum, pēcōrique aspērgērē virūs.* Virg.

Aspērgo, īnis, f. *Bagnamento, spruzzo.* SYN. Aspersio, aspersus. * *Obiecta salsā spāmant aspērgīnē catēdē.* Virg.

Aspērnandūs, ā, ūm. *Degno di sprezzo.* SYN. Aspērnābilīs, spērnēndūs, cōtēmnēndūs. * *Quos bōnūs tēnēs hāud aspērnāndā prēcāntēs.* Virg.

Aspērnōr, āris, ātūs, āri. *Sprezzare, dispregiare.* Dep. acc. SYN. Spērno, tēmmo, cōtēmmo, ābjicio, dēspicio, respūo, rēcuso, nēligo, fastīdio. PER. Nōn cūro. Pārvi nihīlī dūco, pēndo, faciō, * estimo. PHR. Nōstrā sūo cōtēmnūt cārminā fastū. Sordēt tībī mūnērā nōstrā. Nēc quīd āmōr, quīd sīnt cōnnūbīā, cūrāt. * *Nec Pelāstiacē cūpam aspērnābērē lēntis.* Virg.

Aspēro, āc, āvī, ātūm, arē. *Inaspire.* Act. acc. SYN. Exāspēro, ācērbō, exācērbō. *Indurire, agghiacciare.* Dūro, indūro, gēlō, cōngēlō. * *Et glaciātis hūmīs Aquilōnībūs aspērāt undās.* Virg.

Asphāltitēs, ā, m. *Lago della Giudea, chiamato il mare morto.* EP. Tūrbīdūs, crāssūs, tōrpēns. * *Inque Asphāltite zst nigrāntē bitūminē fūmāns.* Fil. HIST. In eo fuerunt Sodoma, et Gomorrha, et tres alia urbes, quae propter nefandam populi luxuriam, et libidinem caluit exusta sunt. Nihil praeter bitumen gignitur, nec in eo aliquid vivum mergi potest. Hujus lacus aqua Asphaltum appellatur, Graecis Naph-

tha, quae eminus igni admoda flammam accipit. * In questo luogo furono le Città di Sodoma, e Gomorra, e le altre, le quali furono abbruciate da fuoco del Cielo, per la nefandità de' loro vizj.

Aspicio, īs, aspēxi, ēctum, ērē. *Guardare, mirare.* Act. acc. SYN. Cōspicio, īspicio, respicio, prōspicio, cīrcūspicio, cerno, vīdeo, pērvīdeo, spēcto, āspēcto, tūēōr, spēcūlōr, īntūēōr. PER. Ōcūlīs aspicio, lūstro, pērlūstro, lēgo, pērlēgo, sēquōr, prōsēquōr alīquem. Ōcūlōs, vel lūminā vērto, advēto, cōvērto, flēcto, cōnjicio, rēfēro. Ōcūlōs, vūltūs figo, dēfigo in alīquo. Ōcūlōs tēndo, tōllo ad. PHR. Hūc gēminās, hūc flēcte āciēs, hānc aspīcē gentē. Hāc ōcūlīs pātēr aspīcīt āquīs. Aspēxit, pārtērque ānīmō ēst ōcūlīsqū sēcūtūs. Trēs littōrē cērvōs prōspīcīt ērrāntēs. Advērsāsque aspēctāt dē-sūpēr arcēs. Respicio, ēt quā sīt mē cīrcūm cōpā lūstrō. Tē vīgilāns ōcūlīs, ānīmō, tē nōctē vīdēbām. Signōrum ōbītūs spēcūlāmūr ēt ōrtās. Tōrvā tūēri. Tālīā dicēntēn jāmīdum āvērsā tūētūr. Ōmnīā cōllūstrāns, hānc prīmum ād littōrā clāssēm cōspēxi vēnīēntē. Hūnc sīmūl āc cūpīdō cōspēxit lūminē Virgō. Prōnāque cūm spēctēt ānīmālīā cētērā terrām. Ōs hōmīnī sūblīmē dēdīt, cēlūmqū tūēri Jū-sīt, ēt ērēctōs ād sīdērā tōllērē vūltūs. Ōcūlōs ād cēlūm, ād sīdērā tēndērē, tōllērē. Attōllērē lūminā cēlō. Figērē, dēfigērē lūminā terrā. Lūminā fixā tēnērē sōlō. Fixitque in Virgīnē vūltūs. Hūc īl-luc vōlvēns ōcūlōs. Ad cēlūm tēndēns ārdēntīā lūminā frūstrā. Quō sē cūmqū āciēs ōcūlōrūm flēxērāt. Divā sōlō fixōs ōcūlōs āvērsā tēnēbāt. In quācūmqū dō-mūs advērtī lūminā pārtē. Mīrātūs, fācīlēsque ōcūlōs fert ōmnīā cīrcūm. Hā-rent īnfīxi pēctōrē vūltūs. Et Lībīā dēfixīt lūminā Rēgnīs. Quāntum āciē pōssēt ōcūlī sērvārē sēquēntē. Utque āciēm pārtēs dēmisīt in ōmnēm. Altēr in altērīus jāctāntēs lūminā vūltūm. In tē orā Lātīnī, in tē ōcūlōs rēfē-unt. * *Extremō vē-niēns sōl aspīcēbāt Ōlīmpō.* Virg.

Aspīramēn, īnis, n. *Soffio, brio, respiro.* * *Dā, prēcōr, artificis blanda aspīramīnā formā.* Val.

Aspiro, ās, āvī, ātūm, arē. *Soffiare a seconda.* Act. acc. SYN. Afflo, spiro, Favore. Favēo, annūo, auxiliōr, opēm fēro. Aspirare, pretendere. Affectō, tēndo, cōntēndo, spēro, ēxpēcto. PHR. Aspīrānt āurē in nōctēm. Dīi cōpētīs aspīrātē mēis. Aspīrāt prīmō fortūnā lābōrī. Vōs, ō Cāl-līopē, prēcōr, aspīrātē cānēntī. * *Aspīrātē mēis, prīmāque āb ōrīgīnē mīndī.* Ovid.

Aspīs, īdīs, f. *Aspide, serpente.* SYN. Anguis, sērpēs. EP. Siccā, lūbrīcā, vēlōx, hōrīdā, tūrgīdā, tūmescēns, Phāriā, Aēgyptiā, sōmnīfērā, lethīfērā, vēnēnātā. * *Aspīdā sōmnīfērā tūmīdā cērvīcē lēvāvīt.* Lucr.

Aspörto, as, avi, atum, are. *Transportare*. Act. acc. SYN. Auféro, avêho, amüvêo. * *Et videntur, nec te hinc comitem asportare Cræsam*. Virg.

Assamëntä, örüm, n. pl. *Tavole da segare*. * *Sanctus exiit, atque assamëntä, basesque*. Fillol.

Assarácüs, i, m. *Assaraco*, Avo d'Anchise. * *Assarácique larem, et canë peneträda Vestä*. Virg.

Assaclä, æ, m. *Paggio, sequitatore*. * *Vos humili assaclä, vos indulgebitis, inquam*. Juv.

Assectör, aris, atüs, ari. *Accompagnare sequitare*. Dep. acc. * *Cum assectaretür, nüm quid vis? decüpo, at illë*. Hor.

Assensüs, üs, m. *Assensimento, accordo*. SYN. Consensüs. EP. Äquüs, grätüs, libër, eptätüs, cömmünis, bënignüs. * *Ærëque assensü conspirant cernü räucë*. Virg.

Assentätio, önis, m. *Adulazione, lusinga*. SYN. Ädulätio, blanditiä.

Assentätör, örüs, m. *Lusingatore, adulatore*. SYN. Ädulätör. * *Assentätörës jubet ad lucrüm ire poetäs*. Hor.

Assentiö, is, si, süm, irë. Act. vel Assentiör, iris, assensüs, iri. Dep. *Assensere, accordarsi*. Dat. SYN. Consentiö, cönvëntio, ännü, fävëo, äpplaudö, pröbo, cömpörho. PHR. Assensere ömnës. Cunctä simul assensere cöhörtës. * *Assensere ännimis, nüäque, et mürmürë lætö*. Virg.

Assentör, aris, atüs, ari. *Adulare, lusingare*. Dep. dat. SYN. Ädulör, blandiör, äpplaudö, fävëo.

Assëquör, eris, sëcütüs, sëqui. *Giungere, arrivare*. Dep. acc. EP. Sëquör, ättin-go, ädëquo. *Acquistare, ostendere*. Äcquirö, öbtinëo, päro, cömpäro, ädipiscör, cön-sëquör. * *Assëquitür, transitque vitüm. Pars ültimä cursüs*. Ovid.

Assër, eris, m. *Tavola, asse*. SYN. Assämëntüm, tabülä, tabulätüm. * *Qui sequitur, ferit hic cubitö ferit assere dörö*. Juv.

Assëro, is, üi, ertüm, èrë. *Dire, affermare*. Act. acc. SYN. Äffirmo, cönfirmo, äño, dico, jüro, tëstör, assëvëro. *Attribuire*. Assëro, vindico, ärrögo, tribüo. *Arrolare gente*. Äscribo, äscisco, ännümëro. Act. acc. pers. *Libere*. Libëro, sölvö, öximo. * *Edë notäm tantü gënëris, mæque assere cälo*. Ovid.

Assërvö, as, avi, atüm, ärë. *Guardare*. Act. acc. * *Prädäm assërväbânt. Hac undique Tyvä gazä*. Virg.

Assëvëro, as, avi, atüm, ärë. *Affermare, certificare*. Act. SYN. Äffirmo, assëro. * *Præfüturüz, jurabit, assëveräbit*. (Scæzon) Scal.

Assibilo, as, avi, atüm, ärë. *Zuffolare appresso qualcheduno*, n. dat. vel acc. cum ad. * *Implorantem animäm düminis assibilët avis*. Stat.

Assidëo, es, edi, essüm, èrë, vel Ässido,

is, èrë. *Assedere, sedere appresso qualcheduno*, n. dat. SYN. Sëdëo, cönsidëo, ässido, cösidö. * *Të mästë dëcës ässidëre matri* (Phal.) Stat.

Assidüë, vel Ässidüo. Adv. *Assiduamente, continuamente*. * *Hi bellüm ässidüë dücünt cüm gëntë Latina*. Virg.

Assidütäs, atis, f. *Assiduitä, diligenza*. SYN. Diligëntiä, cürä, stüdiüm, vigiliäntiä, cöstantiä.

Assidüüs, ä, üm. *Assiduo, continuo*. SYN. Frëquëns, përpëtüüs, jügüs, cöntinüüs, përënnis. *Diligente, studioso*. Vigil, diligëns, stüdiösüs. * *Assidüüs jacëtis nec Babylönä läbör*. Mart.

Ässigno, as, avi, atüm, ärë. *Assegnare*. Act. acc. SYN. Äscribo, ätribüo, cönstitüo. * *Marcüs dixit, ita, est. Ässignä, Marcë, tabelläs*. Pers.

Ässililo, is, silüi, sültüm, irë. *Assalire, assaltare*, n. dat. vel ad. et acc. SYN. Insililo, irrüo, irrümpö. * *Cüm sëpe ässiliat dëfensë mänibüs Ärbis*. Ovid.

Ässimülo, as, avi, atüm, ärë. *Assomigliare, paragonare*. Act. acc. SYN. Cömpönö, cönfëro, cömpäro. * *Grändiä st parvis ässimiläre licët*. Ovid.

Ässimülo, as, avi, atüm, ärë. *Fingere, contraffare*. Act. acc. SYN. Fingo, simülo, dissimülo. * *Ässimülävit änum cültösque inträvit in hörtös*. Ovid.

Ässistö, is, stütü, stütüm, èrë. *Assistere, cioè esser presente*, n. dat. SYN. Ädsüm, ästo, ässidëo, insido. *Assistere, cioè giovare, o soccorrere*. Ädsüm, jüvo, ädjüvo, succürrö, sübvënio. * *Tüm mihi cävülëüs süprä capüs ästitit imbër*. Virg.

Ässo, as, avi, atüm, ärë. *Arrostire*. Act. acc. SYN. Törrëo. PHR. Sübjëctö törrüt igni. Partim sübjëctös ässät ad ignës. Pinguäque in vërübüs törrëbimüs exträ cölurnis.

Ässöciö, as, avi, atüm, ärë. *Associare, accompagnare*. SYN. Äddö, ädjicjö, jün-go, ädjängö, cönjüngö. * *Expëdiunt, et velä ligunt, et cönnü sümms Ässöciänt malis*. Claud.

Ässölët. Imp. *Questo è il costume, o usanza*. SYN. Sölët. Mös est.

Ässöno, as, sönnü, sönitüm, ärë. *Risonare*. n. dat. SYN. Söno, rësöno, cönsöno. * *Planxërünt Drädës, plangentibüs ässönät Eché*. Ovid.

Ässuëficiö, is, fëci, factüm, èrë. *Avvezzare*. Act. acc. SYN. Äxërcëo, döcëo, edöcëo.

Ässuëscö, is, suëvi, suëtüm, èrë. *Accostumarsi, avvezzarsi*, n. dat. SYN. Suëscö, cönsuëscö, söléo. PER. Mös est. Est möris. PHR. Ädëo ä tënëris ässuëscërë mültüm est. Tüä cërnërë factä ässuëscät. Pätiëns öpërum, pärvoque ässuëtä jüvëntüs. Virginitübüs Tÿriüs mös est gëstärë phärëträm. * *Nös, quibüs ässuëvit fatüm crüdëlitër äli*. Ovid.

Assuetudo, ōis, f. *Avvezamento, costume*. SYN. Mōs, ūsūs, cōsuetudo. EP. Lōngā, mūltā, tēnāx. * *Assimilemquē sūi lōngā assuetudinē fēcīs*. Virg.

Assuetūs, ā, ūm. *Avvezzo, costumato*. SYN. Suētūs, cōsuetūs, assuetāctūs. * *Et pāciēs opēram, pārvōque assuetā iuvenūs*. Virg.

Assulto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Assaltare, assalire*, n. dat. interdum acc. * *Jam cōrno Libyem huic vālo assultāre lēonē*. Sil.

Assultūs, ūs, m. *Assalimento, assalto*. * *Artē lōcum, et vārijs assultibūs irritūs ārgēt*. Virg.

Assūmo, īs, sūmpsī, sūmptūm, ērē. *Pren- dere, ammettere, attribuire*. Act. acc. SYN. Sūmo, cāpio, āccipio, ādmīto, ārrōgo, trībūo, vindico. * *Præsertim cūctū dignōs āssūmērē prāvā*. Hor.

Assūo, īs, ūī, ūtūm, ērē. *Cucire*. Act. acc. cum dat. vel ad. et acc. * *Assūtūr pānnūs cām lūcūs et āvā Diānē*. Hor.

Assūrgo, īs, sūrrēxī, sūrrēctūm, ērē. *Levarsi in piedi, rizzarsi*. n. dat. SYN. Sūrgo, cōsūrgo, āscēdo, ērīgōr, vel crē- sco ēxcrēso. * *Āvā pēr vāciūm ferri, at- que āssūrgēre in āvās*. Virg.

Assyriā, ā, f. *Soria*. SYN. Syriā EP. Divēs, ōdōrā, fertilis, pōpulosā. * *Etiqūe Ārābēs, divēs et Assyriā*. Tibl. EXP. Asia regio, purpura, et tūpetibūs illustris. * *Paese dell' Asia, celebre per l'abbondanza dello scarlatta, o sia porpora, e di tappeti*.

Assyriū, ā, ūm. Adject. *Di Soria*. * *Occidit; Assyriūm vālgō nāscētūr āmōm*. Vir.

Ast Ma. SYN. At. sōd, vērum. * *Ast ē- gō quē diōm incēdo Rēginā, Jōvisquē*. Virg.

Astā, Astī, citā. EP. Nōbīlis, vāstā, fēcūndā, spātiosā, helligērā, mārtil, victrix. PHR. Nōbīlībūs illūstrātā viris. Ūrbs Mārte crūentō clārā tūlit palmās, fērroquē phā- lāngēs hostīlēs vicīt. Collībūs circūmdātā āmōnis, ēt Bācchō cārī. Vāstis prācīn- ctā nōbīlībūs. Cērērēquē fēcūndā ārvā cō- lit. HIST. Ūrbs antiquissimā, et nobilissimā in Pedemontio est, Sabaudæ Principi subdita. Olim celeberrima erat Respublica, ac potentissima: multa ac præclara gessit bella in alios Principes, eximiasque retulit palmas. Ampla Civitas est nobilitate clarissima frequens.

Astērīā, ā, f. *Asteria*. SYN. Astērīē, Dēlōs. * *Seū nēmūs Astērīē, seū quā Pār- nassū rūpēs*. Virg. FAB. Cei filia, Latona soror, in insulam nomine Delon commu- tata. * *Figlia di Ceo, sorella di Latona, la quale fu cangiata nell' Isola di Delo*.

Astērno, īs, strāvī, strātūm, ērē. *Disce- dere, metter a terra*. Act. acc. * *Noctē di- gūē vltimā, āsternūnturquē spālēr*. Ovid.

Astīpūlōr, ārys, ātūs, ārī. *Accordarsi, ac- censuere*. Dep. dat. SYN. Assentīōr, cōn- sentīō. * *Discipulo dictis astīpulantē mēis*. Pass.

Asto, ās, stitī, stitūm, ārē. *Assistere, esser presente*. n. dat. SYN. Stō, ādsūm, āssistō, āntersūm. PHR. Adībūs āstābāt. Ārrēctīs āurībūs āstānt. * *Ōlli cārulēus suprà caput āstīstī imbrē*. Virg.

Astōmī, ōrām, m. *Popoli dell' Indie, vi- cino al Gange*. EP. Hirtī, hīrsutī, ōrē cā- rēntēs. HIST. Populī sine ore, vestīis frōn- diū lanugine, halitū tantum viventes, et odore fructum, vel florum, quem naribus trahunt. * *Questi popoli, dice Plinio, es- ser senza bocca, e che non vivono d' al- tro, fuor che dell' odore de' frutti e de' fiori*.

Astrāā, ā, f. *Astrea*. SYN. Thēmīs, jū- stitiā. EP. Āquā, jūstā, sanctā, sacrā, dī- vinā, inelīyā, cōlicolā. * *Ultimā cōstātūm terrās Astrāā relīquīt*. Ovid. FAB. Jovis, et Themidis filia, justitia, ac aequitatis Dea, que aureo saculo e cœlis in terram migrasse dicitur, tandemque mortalium scelleribus offensa, cœlum repetisse. * *Figlia di Giove, e di Temi, Dea della Giustizia, la quale dicesi che nel secolo d' oro scen- desse dal Cielo in terra, e che finalmente offesa dalle scelleraggini de' mortali se ne ritornasse in Cielo*.

Astrāūs, ī, m. *Astreo*. * *Ātrāque et tū- midūm subitis cōcursībūs āqnōr, Astrāi sūrbānt, et ēunt in prēliā frātrēs*. Ovid. FAB. Unus ex Titanibus quem ex Aurora Ventos generasse ferunt, qui ab eo Astræi fratres sunt appellati. * *Uno de' Titani. Dicesi che di questo e dell' Aurora sieno figli i Venti, detti perciò fratelli astrei*.

Astrīfēr vel Astrīgēr, ā, ūm. *Chi porta il Cielo, o le stelle*. * *Tōrquēt et āstrīfē- rōs inclināt Jūpītēr āvās*. Stat.

Astringo, īs, xī, strictūm, ērē. *Sstringere serrare*. Act. acc. SYN. Stringo, cōstringo, līgo, cōāreto. *Obbligare, forzare*. Cō- go, impello, ādīgo. * *Seū dūrāt māgis, et vēnās āstringīt hūmātes*. Virg.

Astrōlōgīā, ā, f. *Astrologia*.

Astrōlōgūs, ī, m. *Astrologo*. SYN. Astrō- nōmūs. EP. Dōctūs, sāgās, pēritūs vērāx, præsāgūs, prōvīdūs, præsāciūs, prænūntiūs, vīgīl, pērvīgīl, insōmīs, mēdāx, fallāx, dūbītūs, āncēps, incērtūs, fātīdīcūs. PER. Cœli observator, rimator, scrutator. Cœli, astrorūmquē pēritūs. PHR. Quī Cœli mē- sēs, et sidērā signāt. Cœliquē mēātūs dē- scribit rādīo, et surgēntiā sidērā dīcīt. Stēllarūm āspīciēs cūrsūm, cœliquē mēātūs. Quī stēllarūm ōrtūs cōmpērit ātque ōbitūs. Quid tībī prōdest āerīās tēntāssē dōmōs, ānīmoquē rōtūndūm pērcūrrissē pō- lum. Quī solētī indāgīnē nōvīt, quā vē- nīt exōrīēns, quā dēfīcīt, āndē cōcētīs cōrnībūs in plēnūm mēnstrūā Lūnā rēdīt. * *Bellūs grāmāticūs, bellūs ēs Astrōlō- gūs*. Mart.

Astrōnōmīā, ā, f. *Astronomia*. SYN. Ā- strōlōgā. PER. Cœli, astrorūm nōtītiā, cōgnitio.

Astronómus, i, m. *Astronomo*. SYN. **Astrólogo**.

Astrum, i, n. *Astro, Stella, Cielo*. SYN. **Sidus**, **stellā**. *Cielo*. **Cōlūm**, **axis**, **æthér**, **aúrā**, **æthrā**, **pōlūs**. **Olympos**. EPIT. **Aurum**, **purum**, **clarum**, **lucidum**, **ardens**, **igneum**, **splendens**, **lucens**, **flammiğerum**, **nitidum**, **micans**, **fulgens**, **radians**, **rutilum**, **altum**, **celsum**, **sublimē**, **conspicuum**, **fixum**, **pereunne**, **vagum**, **tremulum**, **errans**, **noctivagum**, **coeleste**, **æthereum**, **dulce**, **clamens**, **faustum**, **mitē**, **benignum**, **dirum**, **immitē**, **fatale**, **funestum**, **infaustum**, **lethale**, **mortiferum**. PER. **Astrorum ignes**. **Ætherei**, **siderēi ignes**. **Ætherēæ facēs**, **flammæ**. **Micantia cœli sidera**. **Flammæ coelestes**, **siderēæ**. **Igneus Astrorum chorus**. **Signorum flammēus ordo**. **Noctis splendentia signa**. **Sidera vagā lumina mundi**. **Signorum lucentes undique flammæ**. **Noctivagæque facēs cœli**, **flammæque volantes**. PHR. **Igneæ surgunt astrā**. **Sese sublimibus intulit astris**. **Tollebant rutilas astrā decorā facēs**. **Empyrēis descendere ardūs astris**. **Luctiferis quidquid subnascentur astris**. **Micāt illē procul flagrantibus astris**. **Roscidā jam cœlo dimiserat astrā Luctifer**. **Idcirco certis dimensum paritibus orbem**. **Per duodenā regit mundi sol aureus astrā**. * **Lidem venturos tollemus in astrā nepotes**. Virg.

Astrū, is, **struxi**, **structum**. ER. **Fabricare**, **comporre**. Act. acc. SYN. **Strūo**, **extrūo**, **constrūo**, **condo**, **compōno**, **edifico**. * **Astruit audius docilis per inania rerum**. Sil.

Astūs, ūs, m. *Ingegno, astuzia*. SYN. **Astutia**, **fraus**, **dolus**, **insidiā**, **calliditas**, **fallacia**, **colectia**. EP. **Arcanūs**, **latens**, **tacitus**, **dolosus**, **perfidus**, **Iniquus**, **subdolus**, **callidus**, **sōlers**, **sagax**, **fictus**, **fallax**, **versutus**, **pavidus**, **multiplex**, **hostilis**, **indolens**. PER. **Versutō callidus astū**. **Cæcō circumdatus astū**. **Lycæoniō vulpes subtilior astū**. **Vāfrō grēssum suspēderet astū**. **Mendacēs astus obliquo pectore pectit**. * **Cessent mendacēs obliqui carminis astus**. Stat.

Astutia, æ, f. *Astuzia, frode*. SYN. **Astus**, **fraus**, **dolus**, **insidiæ**. * **Hunc instrumētis hūmāna astutia nūc**. Tert.

Astutus, æ, ūm. *Astuto, sagace*. SYN. **Caūtus**, **vāfer**, **callidus**, **versutus**, **fallax**, **dolosus**. * **Astuta ingēnūm vulpes imitator Lōnem**. Hor.

Astyāgēs, is, m. *Astiage Re de Persiaui, e de Medi*. * **Quem rātas Astyāgēs etiam nunc vidēre**. longō. Ovid.

Astyānax, ætis, m. *Assianasse, figlio d'Esiove, e d'Andromaca*. * **Ō mihi solā mētē super Astyānactis imāgo**. Virg.

Astylus, i, m. *Astilo, uno de Centaori*. * **Astylus, ille etiam mētēnti vulnere Neas**. * **Ne fuge, ad Hercūlēs, inquit, servābitis arcus**. Ovid.

Asylum, i, n. *Franchigia, guarentigia, luogo, ove non possono esser presi i Rei, che colà rifuggono*. SYN. **Confugium**, **perrugium**, **refugium**. EP. **sacrum**, **tutum**, **securum**, **tranquillum**, **felix**, **optatum**, **quassitum**, **apertum**, **intactum**, **religiosum**. * **Hinc lacum ingensum, quem Romulus acer, asylum**. Virg.

ASYLI DESCRIPTIO.

Semper habet trepidos, semper locus horret egenis

Cœtibz, ignotæ tantum felicibus aræ,
Sacratumque loco commune animantibus ægris.

Confugium, unde procul starent iræque, minæque.

Huc victi bellis, patriaque a sede fugati,
Regnorumque inopes, scelusque errore nocentes

Convenienti, pacemque rogant. Stat. l. t.

At. Ma. Coniunct. SYN. **Asyl**, autem, **verum**, **sed**; **at vero**. * **Gallus at in castris dum credidit signa tueretur**. Prop.

Atalantā, æ, f. *Atalanta*. SYN. **Schænis**, **Schænēia**. EP. **Vēlox**, **cēlēr**, **pērnix**, **tōrmōcā**, **præns**. * **Nil opus est Atalantā tibi: fuge coniugis ūm**. Ovid. FAB. **Schænei Regis filia, pedum velocitate celeberrima**. **Hanc vicit Hippomenes, tria poma aurea inciciens, ut cursum retardaret**. * **Figlia del Re Scheneo, velocissima di piedi**. **La vinse però nel correre Ippomene, gettandole tre pomi d'oro, acciò ritardasse il corso per prenderli; la qual arte gli riuscì ottimamente**. **Evvi un'altra Atalanta moglie di Meleagro, data grandemente alla caccia nell' Arcadia**.

Atalantēus, æ, ūm. D' *Atalanta*. * **Jamque Atalantæus impiorū nūciū aures**. Stat.

Atavus, i, m. *Terzavolo, o quintavolo*. * **Ternis avis, atavisque potens, quem Rago conjux**. Virg.

Atax, ætis, m. *Aude, fume di Linguadoca*. * **Mitis Atax gaudet Latius non ferre carinas**. Luc.

Atēr, atrā, atrūm. *Negro, oscuro*. SYN. **Nigēr**, **nigrans**, **nigrēscens**, **fuscus**, **piceus**, **obscurus**. PHR. **Volvitur atēr odor tectis**. * **Teucerum ex oculis, pōntō uox incubat atrā**. Virg.

Athamas, ætis, m. *Atamante*. EP. **Miser**, **infelix**, **ferox**, **furens**, **tōrvus**, **insāns**, **cruentus**. * **Territus est Athamas, itaque exire parābāt**. Ovid. HIST. **Thebarum Rex**, **Eoli filius**, **Phryxi**, **et Helles pater**; **Nepheles conjux**, **ac deinde Inus**, **ex qua Learchum**, **et Melicertem suscepit**. * **Re di Tebe, figlio d'Eolo, padre di Frisso, e d'Elle, marito di Nelela e dipoi d'Ino, dalla quale ebbe Learco, e Melicerto**.

Athanasius, ii, m. *S. Atanasio*. PER. **Factus ab hæreticis toties Athanasius exul**. * **Quas tibi donavit tunicas Athanasius olim**. Mant.

Athēnæ, arūm, f. pl. *Atene*. SYN. **Attici**.

cā, Mōpsōpiā, Cēcōpiā, a *Cecrope et Mopso Regibus*. EP. Antiqua, vetēres, clarae, bonae, doctae, celebrēs, Graeiae, florētēs, armigerae, sublimēs, Thesēae, Erichthēae, a *Thesoe et Erichtheo Regibus*. Palladiā, Cēcōpiā, pōtēns. PER. Urbs studiis clarissimā. Musarum urbs, nutritrix. Altēra Romā. Arcēs Cēcōpiā. Palladiās arcēs illustres, Gracōrum glōria, Athēnae. Dōctae, quēis Pallās praesidet, arcēs. PHR. Famā vetēres cēlēbrantūr Athēnae. * *Quid Pandionia restant, nisi nomen, Athēnae?* Ovid. HIST. Civitas totius Graeciae celeberrima, Achajam inter et Macedonia, a Cecrope Rege condita, disciplinarum omnium inventrix; Philosophorum, Oratorum, Poetarum parens, atque alumna. * La più celebre Città di tutta la Grecia, tra l'Achaja, e la Macedonia, edificata dal Re Cecrope; inventrice d'ogni scienza, madre, e nutrice de' Filosofi, degli Oratori, e de' Poeti.

Athēnāus, ā, ūm. D' Atene. * *Est et Athēnais in manibus arcis in ipso.* Lucr.

Athēnāum, ī, n. Scuola o Collegio d' Atene. SYN. Schōlā, Lycāum, Gymnāsium, Collēgium, Palladium.

Athēniensis, is, m. f. n. Atēniense. SYN. Aetēus, Atricius, Athēnāus, Thesēides, Mōpsopiūs, Cēcōpiūs, Cēcōpidēs, Erichthēus. V. *Athēna*. EP. Doctus, facundus, celebris, pōtēns, gēnērōsus, fortis, magnānimus.

Athēsis, is, m. Adige, fiume d' Italia. * *Sive Padus ripis Athēsin, seu propter amenum.* Virg.

Athlētā, vel Athētēs, ē, m. Atleta, lottatore. SYN. Pugil, luctator, gladiatōr. EP. Fortis, audax, ferox, durus, immitis, firmus, validus, robustus, nervosus, lacertosus, strenuus, atrox, invictus, pōtēns, magnānimus, intrēpidus, cruentus, sanguineus. * *Levibus Athletis ac vasa novissima donat.* Juv.

Athlēticiūs, ā, ūm. D' Atleta.

Athōs, ī, m. Monte Santo, tra la Tracia, e la Macedonia. * *Quantus Athōs, aut quantus Erix, aut ipsi cōrscus.* Virg. V. *Mons*.

Atinā, ē, f. Atino, Città antica della Campagna di Roma. * *Tela novant Atinā pōtēns, Tiburque superbam.* Virg.

Atlānticiūs, ā, ūm. D' Atlante. * *Qualis Atlāntiācō mēmōratur litore quondam.* Sil.

Atlāntiādes, ē, m. Figlio d' Atlante, Plejade. SYN. Mercūriūs. * *Risit Atlāntiādes, et me mihi perfidē prodixit.* Ovid.

Atlāntis, ūdis, f. Figlia d' Atlante, Plejade. * *Ante vrbē Ena Atlāntidēs apicondantur.* (Spondaic.) Virg.

Atlānticiūs, ā, ūm. D' Atlante. SYN. Atlāntēus Atlāntiācūs. * *Et subit Aeolus Atlānticiūs accōlā campos.* Sil.

Atlās, āntis, m. Atlante. SYN. Japētides, Japētioniēs. EP. Altus, sublimis,

aspet, ardūus, celsus, exēlsus, magnus, durus, fortis, astrifer, celsifer, nubifer, gelidus, glacialis, pruinosus, Atricius, Maurus, Poenus, Maurusius, Caspius, Libycus. PHR. Atlās aetherios humeris qui sustinet axes. Tangens verticē cælum. Caput inter nubilā condens. Aeris qui fert astrā iugis. * *Et latera ardua cernit Atlāntis duri.* Cinctum assidue cui nubibus atris Piniferum caput et vento pulsatur et imbris. Celsifer Atlās axem humerō torquet stellis ardentibus aptum. Siat ferreus Atlās. siderum summō qui cælum verticē fulcit Olympum. * *Atlāntis duri, cælum qui verticē fulcit.* Virg. FAB. Mauritania Rex, Astrologia peritissimus, qui, quod e monte astra specularetur, cælum humeris sustinere, et in montem excelsum conversus dicitur. * *Re della Mauritania hell' Africa, famosissimo Astrologo, il quale perchè da un monte contemplava la Stelle, diceasi cangiato in un altissimo monte; e perciò fingesi, che sostenga il Cielo sopra le spalle.*

Atōmōs, vel Atōmūs, ī, m. f. Atomo, cosa invisibile per esset picciola. EP. Parvus, exigūus, vel ā, exilis, tenuis, sublimis, volitans, volatilis. * *Parvarum serie constans connexa atōmōrum.* Aus.

Atquē, Conj. E, ed, ancora. SYN. Necnōn, ac, et, quē. * *Noctes atquē dies patet atri janua Divis.* Virg.

Atqui. Ma. SYN. Sēd, at, ast verum sēd apim, at enim. * *Invertisse graves, atqui nōn Massiva Baechae.* Virg.

Atrāmētāriūm, ū, n. Calamaja.

Atrāmētūm, ī, n. Inchiestro. SYN. Sēpiā. EP. Atrum, nigrum, fuscum, splendens, splendidum. * *Atrāmētā fere scriptores carmine fēdo.* Hor.

Atrātūs, ā, ūm, Fatto, o vestito di nero. * *Solis, et atratis luxerit orbis.* Prop.

Atrēbātēs, ūm, m. Arras, Città, e popolo di Artesia. * *Atrēbātūm terras pervaserat.* Hinc cōeuntēs. Sid.

Atrēūs, ēi, vel Atrēus, ēi, eos, m. Atreo. SYN. Tantālides. EP. Ferox, crudelis, impius, imprōbus, dirus, inamitis, atrox, nefarius, truculentus, fallax, invidiosus, perfidus. PER. Pelōpēus Hērēs. Thyestēs frātēr. Pelōpēum mōnstrum. * *Quid quod avus nobis idem Pelōpēus Atrēus.* Ovid. FAB. Pelopis, et Hippodamiae filius, pater Agamemnonis et Menelai, ac Thyestis frater, cui proprios filios comedendos apposuit. Hujus facinoris horrore Sol retrocessisse fertur. Is postea tanti sceleris poenas dedit. Nam et ipse, et filius Agamemnon ab Agistho Thyestis filio sunt interfecti. * *Figlio di Pelope, e d' Ippodamia, padre d' Agamemnone, e di Menelao, e fratello di Tieste, a cui presentò i propri figli, acciò se li mangiasse; per la quale scelleraggine dicesi, che il Sole*

ritornò indietro: esso poi pagò il fio di sì grande scelleratezza, imperocchè ed esso, ed Agamennone suo figlio furono uccisi da Egisto figlio di Tieste.

Atrëus, *ā*, um. D'Atreo. * I, prëcör, Atrëi *et quid sibi sanguinis unquam*. Stat.

Atridës, vel Atridä, *ā*, m. Figlio d'Atreo. * Et gëmini Atridë, Dolöpumque zëxëritüs omnis. Virg.

Atrium, *ī*, n. Corte, atrio. SYN. Pörticus, limën, vestibulum. EP. Clarum, ornatum, insignë, amplum, longum, regale, sublimë, superbum, nobile, splendidum, spatiosum, magnificum. PHR. Atrü longä pätëscunt. Atrü Mygdönö marmörë pulchrä regit. Sürdum spätösä përatrü mürmür exörütür. * Atrü nobiltum vätvris cëllörantür äpërtis. Virg.

Atröpös, *ī*, f. Atropo. EP. Atröx, durä, crudëlis, immitis, ferrëä, sürdä, funëstä, immütäbilis, immötä, inëxöräbilis. PHR. Atröpös immitis vitalä stäminä rümpit. Filä sëcät Atröpös immanis. Nesciä fecti fläminë subtili jam nevërat Atröpös ännös. Durä mhi ümido, dulcës räpät Atröpös ännös. * O ütünüm, quös durä mhi räpät Atröpös ännös. Stat. FAB. Erebi, et Noctis filia, una ex tribus Parcis, sic appellata, quod ad nullas preces flectatur, ab eä et tpeus, verto. * Figlia d'Erebo, e della Notte, una delle tre Parche, così chiamata, perchè non perdona, e non ascolta le preghiere d'alcuno.

Atröx, öcis, Adjct. Atroce, feroce. SYN. Fërüs, crudëlis, fërox, bärbärüs, immanis, dirüs, crüentüs, immitis, inhumanüs. * Öris Atröx Juno, et süb noctem curä rëcursat. Virg. Regnä përatröpös ölim vëxatä tyrannös. Mant.

Attälëüs, *ā*, um. D'Attalo. * Nec sit in Attälëcis, mors mëä nixä töris. Prop.

Attälüs, *ī*, m. Attalo. * Declämas bellä, caüsüs ägis, Attälë, bellä. HIST. Rex Pergami in Asia, pecunia, et splendida supellectile ditissimus. * Re di Pergamo nell'Asia, ricchissimo di tesori, e di masserizie.

Attämën. Adv. Ma, contuttociò, nondimeno. SYN. Tämën, söd, ät, äst, verüm. * Nil mhi rescribat, attämën ipsë vënt. Ovid.

Attëmpëro, *äs*, ävi, ätüm, ärë. Temperare, accomodare. Act. acc. PHR. Dictis attëmpërat aures.

Attëndo, *īs*, dī, tūm, örë. Attendere, applicarsi. SYN. Intëndo, ädvërto, audio, ausculto, änimädvërto. PER. Aurëm präbëo. Mëntëm ädjicëo. Arrëctis auribüs ästo. Änimis äccinpio. PER. Paucis, ädvërtë, docëbo. Quä dicam änimis ädvërtitë vëstris. Tardäs mönitis ädvërtërtë mëntës. Präbët vöcbüs aurëm. Dictis äccömmödät aurës. Pëndët narrantis äb örë. Contlicüere ömnös, intëntique örä tënebänt. Nosträm nünë äccipë mëntëm.

Äccypite hęc änimis, ätque hęc mënä figitë dictä. * Huc attëndë lubens, ätque has bönüs äccipë vöcäs. Stat.

Attëntö. Adv. Attentamente. PER. Attëntä, intëntä mëntë. Änimö präsentī. Arrëctis auribüs.

Attënto, *äs*, ävi, ätüm, ärë. Tentare, provare. Act. acc. * Attëntärë ädpë, et mënitis äddërë crimën. Sil.

Attëntüs, *ā*, um. Attento. SYN. Intëntüs. PER. Pëndëns äb örë. Arrëctis auribüs ästäs. * Verbä përatëntäm nön bunt Cäsäris aurëm. Hor.

Attënuo, *äs*, ävi, ätüm, ärë. Attenuare, assottigliare. Act. acc. SYN. Tënuo, extënuo, minüo, diminüo, imminüo, deträho, elëvo. * Fëmonia curäs attënuässö tyrä. Ovid.

Attëro, *īs*, trivī, tritüm, örë. Tritare, minuzzare. Act. acc. SYN. Tëro, prötëro, cöntëro, minüo, cälco, cönculco. * Decütat törem, et surgëntis attërät herbäs. Virg.

Attëstör, äris, ätus, äri. Chiamare in testimonio, testimoniare. Dep. acc. SYN. Tëstör, öbtëstör. PER. Äppëllo tëstëm.

Ättëxo, *īs*, xüi, textüm, örë. Tessere insieme. Act. acc. SYN. Intëxo, cönnëcto, ännëcto, äddo, ädjungo, äpplico.

Äthlis, *īdis*, f. Rosignuolo, o rondinella. * Sic äbi multisonä ferret säcër äthlidë lucüs. Mart. V. Philomela.

Ätticä, *ā*, f. Attica, paese della Grecia, ove eröi la Città d'Atene, ora Ducato di Sethines. SIN. Ättis, Äctë, Helläs, Möpsöpä, Cëöröpä.

Ätticüs, *ā*, um. D'Atene, Ateniese. SYN. Äctäüs, Cëöröpüs. * Ätticä püppis ädest et pörüs inträt ämicös. Ovid. V. Atheniensis.

Ättigüüs, *ā*, um. Vicino. SYN. Cöntigüüs, proximüs. * Gërgiti's ättigüäm mädüs hic impigra in arvis. Avien.

Ättilä, *ä*, m. Attila Re degli Unni, Scita di nazione. EP. Fërüs, fërox, fortis, äudäx, mägnänimüs, crudëlis. * Et jam terrëcis diffidërat Ättilä tärnis Sil. Scribitur etiam Ätilä. * Tarsäräs Ätiläm flämäs törvö örë vömëntëm. Mant. HIST. Ejus inscriptio, qua in diplomatis utebatur, hac erat: Attila Munditii filius, magni Nemrod nepos, Engadia natus, divina benignitate Hunnorum, Medorum, Gothorum, ac Danorum Rex, metus orbis, Deique flagellum. * Il titolo, che ei davasi, era questo: Attila figlio di Mundizio, della stirpe del gran Nemrod, nativo di Engadia, per grazia di Dio Re degli Unni, de' Medi, de' Goti, e de' Danesi, il terror del mondo, ed il flagello di Dio.

Ättinët, ättinüit, örë. Imp. Toccare, appartenere, convenire, ad. et acc. SYN. Përtinët, spectät, decët, convënt. * Tamquam ad rem ättinëat quidquäm. Näm rescribit usä. Hor.

Attingo, is, tigi, tactum, ẽrẽ. *Toccare, attingere*. Act. acc. SYN. Tango, cõtĩngõ, pertĩngõ, assẽquõr, accẽdo, venio. * *Librũs quadrupẽs, nec graminis attingit herbam*. Virg.

Attollo, is, ẽrẽ. *Ergere, alzare*. Act. acc. SYN. Tollo, extollo, fẽro, effẽro. * *Hanc tamẽn immensum Calchas attollẽre molim*. Virg.

Attõdẽo, ẽs, di, sum, ẽrẽ. *Tosare, tagliare*. Act. acc. * *Dum tẽnẽra attõdẽnt sumẽ virgultũ capellã*. Virg.

Attõnitũs, ẽ, um. *Attonito*. SYN. Stupẽs, stupĩdũs, stupẽfactũs. *Sbigottito, impaurito*. Terrĩtus, exterrĩtus, cõtẽrrĩtus, pãvidũs, pẽrculsũs, cõfusũs, pẽrturbãtus. * *Talibũs attõnitũs visũs, ac vobẽ Dẽtrũm*. Virg.

Attõno, ẽs, tõnũ, tõnitũm, ẽrẽ. *Stordire, render attonito*. Act. acc. * *Nunĩnẽ cõsactũ attõnũrẽ sũũ*. Ovid.

Attrãho, is, trãxi, trãctũm, ẽrẽ. *Attrarre*. SYN. Trãho, ẽllicio, invito, addũco. * *Attrãhitũr flexũ circum cãvã tẽpõrã cõrũũ*. Ovid.

Attrẽcto, ẽs, ẽvĩ, ẽtũm, ẽrẽ. *Maneggiare, toccare*. Act. acc. SYN. Trãcto, tãngõ, ẽttingõ. * *Attrẽctãrẽ nẽfas, doncẽ mẽ flumĩnẽ vlvũ*. Virg.

Attrĩbuõ, is, ẽũ, ẽtũm, ẽrẽ. *Attribuire, dare, assignare*. Act. acc. SYN. Tribũo, addico, dõ, cõncẽdo, assĩgno, ẽscribo, dẽstĩno. * *Attrĩbuĩtquẽ pãrẽs sãdẽs ẽbĩ mãgũã mãrãtũr*. Sil.

Attrĩtũs, ẽ, um. *Consumato, minuzzato*. * *Et grãvis attrĩtã pendebãt cãnthãrũs ẽnã*. Virg.

Atys, yõs. *Ati*. EP. Phryx, pulchẽr, cãndĩdũs, tẽnẽr, lactẽs, rõsẽũs, vẽnũstũs, sẽmĩvir, dẽcõrũs, Cybẽlẽũs, Bẽrẽcõynthũs. * *Grãũ Dẽũm mãtrĩs sũquĩdẽm Cybẽlẽũs Athys*. Ovid. *Dãtquẽ ẽnĩmũs, ẽrãt intũs Athys; quẽm flumĩnẽ Gãngẽ*. Id. FAB. Phrygius puer a Cybele adamatus, sacrisque suis prepositus ea lege, ut castitatem perpetuo servaret. At ille voti immemor ab irata Dea in furem actus seipsum excastravit, postea Cybeles miscratione in pinum arbovem mutatus. * Fanciullo della Frigia amato da Cibeles, al quale essa diede la cura de' suoi sacrifici, o sacre cerimonie, eon ordine, che osservasse perpetua castità; del che scordato, e per castigo infuriatosi, dopo essersi evirato, fu per compassione della stessa Dea convertito nell'albero detto Pino.

Avãriõũm, i, n. *Bourges, Città principale del Berry*. EP. Antiquum, fortẽ, põtens, illũstrẽ, nobĩlẽ, divẽs, florẽs, cẽlẽbrẽ, sũpẽrbũm.

Avãritiã, ẽ, vel *Avãritiũs*, ẽi, f. *Avidità, avarizia*. EP. Acris, ẽrdẽs, hĩãs, cũpĩdã, inẽpplẽtã, rãpãx rãbĩdã, fũrĩosã, vĩgĩl, pẽrvĩgĩl, inõmĩnũs, mĩsẽrã, irrẽquĩẽtã, sõllicĩtã, tũrpĩs, fẽdã, vĩlĩs, sõrdĩdã,

pãrcã, indĩgã, ẽgẽnã, tristĩs, lãguĩdã, sãvã, fẽrõx, vesanã, fũrẽs, mãlẽsãnã, crũẽntã, inãtĩfĩbĩlĩs, sũtĩbundã, inẽxsãtũrãbĩlĩs. PER. Aũrĩ, ẽrgẽntĩ, nummõrũm, õpũm ẽmõr, sũtĩs, fãmẽs, cũpĩdo. Aũrĩ cãcũs ẽmõr. Aũrĩ dirã, sacrà fãmẽs. Aũrĩ vesanã cũpĩdo. Tũrpĩs ẽmõr nummĩ. Nummõrũm fũrĩosũs ẽmõr. ẽrĩs inĩquã fãmẽs. Õpũm fũrĩosã cũpĩdo. Aũrĩ inẽpĩrĩosã fãmẽs. ẽrgẽntĩ sũtĩs inõrtũnã. Õpũm sũtĩs inãtĩfĩbĩlĩs. Fũrõr ẽxĩtĩrĩs hãbẽndĩ. ẽmõr scẽlẽrãtũs, vel inõdõdẽrãtũs hãbẽndĩ. Nummõrũm fẽdã libĩdo. Trĩstĩs ẽvãritiã rãbĩes. PHR. Inãtĩfĩbĩlẽ mõnstrũm. Orcũs ẽvãritĩũm Stygĩs ẽmĩstĩ ẽb ẽntrĩs. Inẽpplẽtẽ pallõr ẽvãritiã. Crẽscĩt ẽmõr nummĩ, quantum ipsã pẽcũnĩã crẽscĩt. Prõdĩgã nãm vitã sũtĩs inãtĩfĩbĩlĩs aũrĩ. ẽrgẽntĩ dũm pallẽt cãcũs ẽmõrẽ. ẽt ẽmõrẽ sãnẽscĩt hãbẽndĩ. * *Fẽdãquẽ ẽvãritiã cõplẽxã pẽctõrã mãtrĩ*. Claud. *Dẽnĩquẽ ẽvãritiẽs, ẽt hõnõrũm cãcã cũpĩdo*. Lucr.

Avãrũs, ẽ, um. *Avaro*. SYN. Pãrcũs, tẽnãx, sõrdĩdũs. EP. ẽrdẽs, cũpĩdũs, vĩgĩl, inõmĩnũs, sõllicĩtũs, mĩsẽr, inẽfẽlĩx, lãguĩdũs, tũrpĩs, sõrdĩdũs, pallĩdũs, tristĩs, mĩsẽrãndũs, nummõstũs, divẽs, õpũlẽntũs, ẽgẽs, mẽndĩcũs, inõps, pãupẽr, ẽgẽnũs, inãtĩfĩbĩlĩs, inẽpplẽtũs. PER. Aũrĩ inãmmãtũs ẽmõrẽ. Aũrĩ cũpĩdũs, ẽvidũs, ẽmãns. Õpũm cũpĩdũs. Aũrĩ cãcũs ẽmõrẽ. Aũrĩ sũtĩ ẽrdẽs, pẽrdĩtũs. Sẽmpẽr inõps. Cõgẽstõ pãupẽr in ẽũro. Intrẽ õpẽs mẽndĩcũs õpũm. Pãtĩẽs lãborũm. Quẽstĩ tẽnãx. PHR. Sẽmpẽr ẽvãrũs ẽgẽt. Cõndĩt ẽvãrũs õpẽs, dẽfõssõquẽ inõbũt ẽũrõ. Quãs hãbẽt in mãnĩbũs, quãrĩt ẽvãrũs õpẽs. Tũrpĩs ẽvãrũs Quãrĩt, ẽt in vẽntũs mĩsẽr ẽbĩstĩnẽt, ẽt tĩmẽt ẽtĩ. Nõn ẽpplẽtũrãs cõgĩt ẽvãrũs õpẽs. Cũjũs pẽctũs fẽrvẽt ẽvãritiã. Quĩ ẽmõrẽ. sãnẽscĩt hãbẽndĩ. Quĩ inõmĩrũtũr lũcĩrẽs. Pãrcũm gẽnũs ẽst, pãtĩẽsquẽ lãborũm. Quẽstĩquẽ tẽnãx, ẽt quõd quẽstĩã rẽsẽrvẽt. Nẽc tãmõn inõvisõ pẽctũs mĩhĩ cãrptũr ẽũrõ. nẽc hĩbĩt ẽ gẽmmã divĩtẽ nõstrã sũtĩs. Prãcĩpĩtãnt ẽnĩmãis in ẽpẽrtã pẽricũlã vĩlẽs, ẽũspĩõcẽ ẽvãritiã. Põstquã cũm lũcõ ẽũdãcã crẽvĩt, ẽltã pẽtũnt, cãrãquẽ prõcũl tẽllũrẽ rẽlĩcĩã, vẽlvĩlõs vẽrtũnt rõstrĩũ spũmãntĩbũs ẽũdãs. * *Et vĩgĩl ẽlãpĩũs quẽrĩt ẽvãrũs õpẽs*. Claud.

DESCRIPTIO.

Cupit hic gazis implere famem,
Nec tamen omnis plaga gemmiferi
Sufficit Istri, nec tota sitim
Lydia vincit; nec quæ Zephyro
Subdita tellus, stupet aurato
Flumine clarum radiare Tagum. Boet.

Aucẽps, aucũpĩs, m. *Uccellatore*. EPIT. Cautũs, ẽstũtũs, cãlĩdũs, dõlõsũs, vẽrsũtũs, prõmptũs, vĩgĩl, inẽpĩgẽr, ẽvidũs, ẽbĩdũs, blãndũs, inõĩdĩãtõr, fallãx, inõĩdĩõĩtũs. PER. Võlũcrũm vẽnãtõr. Aucũpĩũ

p̄ritus. Dulcē cānens. PHR. Fāllāci cāntū deceptus ab auctupē tūrdus. Lāquēos cāllidus āhdidit aucēps. Fīstulā dulcē cānit, vōlucrēm dūm decipit aucēps. Qui cāntū delūdīt āvēs. Fāllacēs tendit lāquēos. Vōlucrēs viscātā fāllit virgā. Fāllit lāquēis vōlucrēs, ēt viscō. Fictā vōlucrēm delūdīt Imāginē vocīs. * Auctupībūs nōsī frūctūc, quē sustinēt hūmōs. Ovid.

Auctōr, oris, m. *Autore, inventore, maestro*. SYN. Dōctōr inventōr, māgīstēr, p̄cēptōr. *Artifice*. Archītectūs, artifex. *Esortatore, chi persuade*. Hōrtātōr, suāsōr, mōnītōr, impūlsōr. *Principe, Capitano*. Cāpūt, princēps, dux. *Ambasciatore, messaggero*. Nūnciūs. * *At si quis vestrē Dēū esset originis auctōr*. Ovid.

Auctōritās, atis, f. *Autorità, presidenza*. SYN. Jūs, vis, potēstās, grātīa, pōndūs, mōmentū, fidēs, nōmēn, imp̄rīum. * *Nūllus timor, vis nūlla, auctōritās*. (Jamb.) Publ.

Auctōro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Obbligare, forzare*. Act. acc. SYN. Cōgo, obstringo, obliigo. * Auctōrātūs ēās, an tūpī clāusūs in arcā. Hor.

Auctūs, ā, ūm. *Accresciuto*. SYN. Ādāuctūs, cūmūlātūs, extēnsūs, mājōr.

Auctupīum, ī, n. *Uccellazione, caccia d' uccelli*. EP. Blandūm, cāutūm, āstūtūm, dōlosūm, fāllax, sūbtīlē, insīdīosūm. PER. Āvīum venātio. * *Faunūs plūmōsō sūm Dēūs auctupīo*. Prop.

Auctupōr, aris, ātūs, āri. *Aspirare, cercare*. Dep. acc. SYN. Vēnōr, āmbīo, cāpto, quāro. *Uccellare*. PER. Illāquē vōlucrēs. Lāquēō āvēs cāpto, fāllō, deceptio. Vōlucrēs cālāmīs, lāquēō, pēdīcīs, āmītē, viscō, līnō cāpio. Āvēs nōdōsīs plāgis deceptio. Āvēs fāllērē viscō. Vōlucrēs mēdicātā fāllērē virgā. PHR. Rētā cūm pēdīcīs, lāquēosquāz artēsquē dōlosās tollītē, nōc vōlucrēs viscātā fāllērē virgā. Illā dōlis, viscōquē sūp̄r cōrreptā sēquācī, hārentēs pīcīs frūstrā ādmōvēt ālās. * Auctupōr īnfātūz īncērtā mūrēmā fāmē. Ovid.

Audāctōr. Adv. *Arditamente, presuntuosamente*. SYN. Audētēr, fortītēr, gēnērōsē, īntrepīdō. PER. Audācī, fortī ānīmō. * *Audāctēr rēndē, vāl sī tībī p̄dīctōr īnstāt*. Aus.

Audāciā, ā, f. *Audacia, orgoglio, coraggio*. EP. Ingēns, vālīdā, p̄cēps, ārdēns, āccēnsā, pētūlāns, īncāutā, fērōx, pūgnāx, īnsūlēns, īmpātīēns, cēcā, dēmēns, īnsānā, fūrēns, hōrrēndā, fūrībūndā, pērdītā, tēmērārīā, fortīs, Mārītā, hēllīcā, p̄sēns, māsēulā, fidēs, sēcūrā, īntrepīdā, crūdēlīs, tōrrībīlīs, mētūēndā. PER. Audāx ānīmūs. Ingēns ānīmūs. Ingētēs ānīmī. Audāx ānīmī fiduciā. Ārdōr ānīmī. Vīrtūs ānīmōs. PHR. Āst ābī paūllātīm p̄cēptī audāciā crēvīt. Nōc cēcā mēās audāciā vīrēs fāllāt. Ēt quēmquām sūp̄rēst īngēns audāciā mēntī. Nūllā mēōs trānīt

pētūlāns audāciā sēnsūs. * *Hic locū est; quem si verbis audaciā dātūr*. Ovid.

Audāx, actis. Adj. *Audace, presuntuoso, coraggioso*. SYN. Audēns, fortīs, ācēr, īntrepīdūs, īmpāvīdūs, īnterrītūs, īmp̄tērītūs, gēnērōsūs, māgnānīmūs, īvīctūs, īndōmītūs. *Temerario*. Pēcēns, īncāutūs, īncōnsultūs, pētūlāns, tēmērārīūs. PER. Fīdēs ānīmī. Ānīmō fortīs. Tīmōrīs, vāl tērrōrīs exp̄rs. Tērrōrē cārens. Tīmōrē nēsēlūs. PHR. Audāx cūctā pātī. Ānīmīs audāciybūs īmplent. Audāciybūs ānnūē cēptīs. Quēm nūllūs ūrgēt mētūs. Quī mētūm pēctōrē ējēcīt. Qui pāvīdōs ēx cōrdē tīmōrēs ēxcūssīt, expūllīt. * *Da facilem cūrsum, atque audaciū ānnūē cēptīs*. Virg.

Audēns, tīs. Adject. *Ardito, coraggioso*. SYN. Audāx, fortīs, gēnērōsūs, māgnānīmūs. PHR. Audētēs fortūnā jūvāt. Audētēs sōrsquē, Dēūsquē jūvāt. * *Tū nā cādē mīlis, sēd cōntra audētīōr īū*. Virg.

Audēō, ēs, āusūs, ērē. n. *Osare, presumersi*. SYN. Confīdō, sūspīciā. PER. Audāx sūm. Nōn tīmēō. Nōn dūbītō. Sūm īmpāvīdūs, īntrepīdūs. PHR. P̄cōcūrrērē lōngīūs audēt. Cōnfētōs audērē īn p̄rālīā vīdī. P̄rō tē vāl solūs dēnsīs obīstērē tūrmīs. Pēricūlā ādīrē, p̄vōcārē. Pēriclīs cāpīt offērē, ābjēcērē. Cōpūs īn āp̄ertā pēricūlā mītērē, p̄rījēcērē. * *Audēō, et Enēādūm p̄mīttō dēcūrrērē tūrmē*. Virg.

Audīo, is, īvī, itūm, irē. *Udire, sentire*. Act. acc. SYN. Āttēndō, āuscūltō, ēxāudīō. *Intendere, capire*. Cāpio, āccīpio, īntēllīgo, cōncīpio, p̄rcīpio. PER. Aurē, vāl aurībūs, sōnūm āccīpio. Aurē sōnūm haurīo, cāpio, p̄rcīpio. Dictā mēntē p̄rcīpio. P̄rābērē vocībūs aurēm. PHR. Audīt ēquōs, audīt cūrrūs, ēt signā sēquēntūm. Gēmītūs lāc̄rīmābīlīs īmō audītūr tūmūlō, ēt vōx rēddītā fāctūr ād aurēs. Ēt vācēt ānnālēs nōstrōrum audīrē lāhōrūm. Ēt brēvītēr Trōjāz sūp̄rūm audīrē lāhōrēm. P̄rābūērāt dictīs Trītōnā tālībūs aurēs. Dictīs āccōmmōdāt aurēs. Ārētīs aurībūs īnst̄rīptī. Vōx p̄rvēnīt ād aurēs. Vūlgī quā vōx ūt vēnīt ād aurēs. Aurībūs āērā cāptāt. Vōcēmquē hīs aurībūs hāusī. Grāvīōr mīhī nūnciūs aurēs vūlēgrāt. Tārdās mōnītīs ādvērtērē mēntēs Vēstrās sī fortē p̄r aurēs nōmēn īt. Sī fortē tūās p̄rvēnīt ād aurēs. Mūltā aurībūs hāusī. Aurībūs īntērūm vōcēs cāptāmūs, ēt ōnnēm ādvētūs strēpītūm crēdmūs ēssē tūī. Ālīō mēntēs, ālīō dīvīsīmūs aurēs. Cōnstītīt Ānēās, strēpītūmqū ēxtērrītūs hāusīt. * *Audīt āmūp̄tēns, ōcūlōsqū ād mēntē tērtīt*. Virg.

Audītōr, oris, m. *Uditore, scolare*. SYN. Audīēns, discīpūlūs, schōlāstīcūs. EP. Āttāntūs, mītīs, hēnīgūnūs, fīcīlīs, dōctīs, frēquēns, dōctūs. * *Sēp̄r ēpō audītōr tāntūm ē nūnquāmā rēpōnūm*. Juv.

Auditōrium, ī, n. Auditorio, scuola.
SYN. Schōlā, classis, cūrīā.

Auditūs, ā, ūm. Part. Uditō, inteso.
SYN. Accēptūs. * Nullā tuarum auditā
mihi, nequē vīdē sēpōrum. Virg.

Auditūs, ūs, m. Uditō. SYN. Audītio.
* Visus abis, fugit auditus, trahit omnia
sēcūm. Mant.

Avē. Imp. pl. Avētē. Infin. Avērē. Dio
ti salvi. SYN. Salvē, salvērē. PER. Salv-
vūs ēs. Jūbēo salvērē parēntēs. Tibi-sā-
lūtēm dico, nūnciō, fēro, affēro. PHR.
Mittit quā mallet ferrē sālūtēm. * Sup-
pliciter dēminā nūmīnē dicat avē. Ovid.

Avēctūs, ā, ūm. Part. Condocto, tras-
portato altrove. * Creditis avēctos hōstēs,
aut illā pūtātis? Virg.

Avēhō, īs, vēxī vēctūm, ērē. Conducre,
transportare altrove. Act. acc. SYN. Vēhō,
dēvēhō, abdūcō, amōvēō. * Avēxī trēm-
būdūs ēs. Frēmī illā mārīo. Claud.

Avēllo, īs, vēllī, vūlsum, ērē. Svellere,
sterpar per forza. SYN. Vēllo, ēvēllo, cōn-
vello, rēvello, tōllo, auferō, rāpio, ērīpio,
ābrīpio, ērūo, ēxtirpo, ēradīco, effōdio.
* Fatale aggrēssū sacrātō avēllērē tēplō.
Virg.

Avēnā, ā, f. Vena, avena, o gambo del
frumento. SYN. Cūlmūs. Zampogna. Cā-
lāmūs, ārundo, fistulā, cīcutā. EP. Lē-
vis, tēnuīs, exilīs, tērēs, oxīgūā, vānā, stē-
rilīs, bībūllā, grācilīs, argūtā, dōcillīs, rū-
sticā, silvēstrīs, Phœbeā, septīfōrīs, Hē-
blēā, rēsōnāns, altīsōnā. PHR. Infelix lō-
lium, et stērilēs dōmināntūr avēnē. Ex-
spectatā sēgēs vānīs elūsīt avēnis. Sic rū-
ticā quōndā fistulā dispāribūs septēm
cōnsurgīt avēnis. Dicamus, tēretiquē sō-
nōs modūlemūr avēnā. * Sylvēstrēm tēnū
mūsā mēditāris avēnā. Virg.

Avēnio, ōnis, f. Avignone, Città di Fran-
cia. * Avēniōnē sēdēs Rhōdāni spūmāntis
ad undā. Mant.

Avēntinūs, ī, m. Aventino, uno de' sette
collī di Romā, ora monte di S. Sabina.
* Dixit Avēntinō rurā pūnād Rēmō. Prop.

Avēō, ēs, ērē. Desiderare. n. acc. SYN.
Opto, exopto, vōlo, cūpto, desidēro. * Am-
bō prōpositūm pērgunt, itēr urbīs avēn-
tēs. Hor.

Avērnūs, ī, m. pl. Avērnā, ōrum, n. A-
verno. SYN. Inferī, Styx, Achērōn, Phlē-
gēthōn, Ōrcūs, Ērēbūs, Tartārūs. EP. Ō-
lēns, putrīs, grāvōlēns, fœtidūs, tētēr,
squallēns, pēstilēs, lūridūs, tristīs, silēns,
tāctūs, pallēns, pallidūs, cœcūs, obscu-
rūs, nīgēr, umbrōsūs, vastūs, prōfundūs,
vacuūs, inexplētūs, dīrūs, immitīs, lēthi-
fēr, invisūs, Stygīūs, Achērōntēūs, Tartā-
rēūs. PER. Faucēs grāvōlētūs Avērnī.
Tartārē sēdēs. Rēgnā Tartārēā, Stygiā,
Plūtōniā. Ditis pallēntiā rēgnā cāvī spi-
raculā Ditis. PHR. Facilis dēscēnsūs A-
vērni. Ille Achērōntēō Mānēs rēvēcābāt
Avērno. * Inde abi vīnere ad faucēs grā-

vēlētūs Avērni. Virg. EXP. Campania
lacus, qui pro lacu Inferno; et pro ipsa
Inferis a Poetis usurpatur. * Un lago
presso Pozzuolo preso da' Poeti per un lago
dell' Inferno, anzi per lo stesso Inferno.

Avērnūs, ā, ūm. D' Averno, infernale.
SYN. Avērnālīs, Avērnicūs, Stygīūs, inter-
nūs, Tartārēūs, Lēthēūs, Tānārīūs, Phlē-
gēthōntēūs, Achērōntēūs. * Sed mē cūm
lūcis Hecarē prāfēctē Avērnīs. Virg.

Avērnālīs, īs, m. f. ē, n. Infernale. * Sa-
mōdo Avērnālīs trēmūtā cortinā Sibyllē.
Prop.

Avērsābilīs, īs, m. f. ē, n. Abominevo-
le. SYN. Avērsāndūs, abōmināndūs, exse-
crābilīs, exsecrāndūs. * Cūm quībūs incau-
tūm scēlūs avērsābilē cūmque ēst. Lucr.

Avērsio, ōnis, f. Aversione, odio. SYN.
Fūgā, ōdiūm.

Avērsōr, āris, ātūs, āri. Sprezzare, aver
in orrore. Dep. acc. SYN. Ōdī, āspērōr,
fūgiō, rēfūgiō, hōrrēō, dētēstōr. * Avē-
sōr mōrūm criminā, corpūs amo. Ovid.

Avērsūs, ā, ūm. Contrario, inimico.
SYN. Allēnūs, contrārīūs, ālēnsūs, īmīni-
cūs. * Estē bēnī, quōnīum supēris avērsā
vōlūtās.

Avērto, īs, vērtī, vērsūm, ērē. Rimove-
re, scacciare. Act. acc. SYN. Abdūcō,
ābstrāhō, avōcō, rēpōllo, amōvēō. * Sidē-
rā, dīc tūlām tērrīs avērtitē pēstēm. Virg.

Aufēro, fērs, ābstulī, āblātūm, auferō.
Togliere, torre per forza. Act. acc. SYN.
Tollo, ādīmo, rāpio, ērīpio, ābrīpio, fērōr,
abdūcō, ābstrāhō. PHR. Ipsī dōmīnō cā-
pūt auferē. Ad bellū missōs ābstulīt ū-
nā diēs. Sēsē mūltā vī cōcītūs, auferē.
Nōx hūmīdā cælūm ābstulīt. Rēbūs nōx
ābstulīt ātrā colōrēm. Ab ūbērē rāptōs
ābstulīt ātrā diēs. Mōrtiēns ānīmā āb-
stulīt hōstē. * Auferāt hic aurūm, pērēgrī-
nōs illē lāpīllōs. Ovid.

Aufīdūs, ī, m. Offanto, fume della Fu-
glia. EP. Atē, rancūs, sōnāns, turbīdūs,
strēpēs, taurīfōrmīs, vīolētūs. * Amnis
ad Adriacēs rētrō fugit Aufīdūs undās.
Virg.

Aufūgiō, īs, fugī, fugītūm, ērē. Scap-
pare, fuggire. n. acc. vel abl. cum prap.
a, ab, ex, vel sine. SYN. Fūgiō, effūgiō,
diffūgiō, evādō. Schivare. evitare. Vito,
dēvito, evito, dēclino. * Quisquīs ēs āssi-
dūas aufūgē blandīas. Prop.

Augēō, ēs, auctī, auctūm, ērē. Accresce-
re. Act. acc. SYN. Adāugēō, ēxtēndō, cū-
mūlo, accūmūlo. * Et cērēālē solum pōmīo
agrēstībūs augēt. Virg.

Augēscō, īs, ērē, n. Accrescersi. SYN.
Augēōr, ādāugēōr, gliscō, cūmūlōr. * Au-
gēscūt āliā gēntēs āliā mīnūantūr. Lucr.

Augēas, m. Augias, a. Augia Re d' E-
lide. EP. Pēcōrīs divēs. * Septīmīus Au-
gīā stābūlūm lābōr ēgērīt andīs. Aus. HIST.
Bubile habuit trium millium boum capax,
nunquam ante Herculis adventum repurgat

tum. Huc immisso Alpheo fluvio purgavit Hercules, et ejus aquis triginta annorum fimum eluit. * Ebbe questi una stalla, in cui teneva tre mila Buoi, la quale per trent'anni non era stata mai nettata, fin all'arrivo d'Ercole, che la ripulì con farvi passar fra mezzo il fiume Alfeo. Dicesi in proverbio stalla di Augia, per significare una cosa molto lorda, e difficilissima da nettarsi.

Aūgmēn. Inīs, n. Aumento, accrescimento. SYN. Accessio, incrementum. * Omnibus est unum perfectum corporis augmēn. Luc.

Aūgūr, ūrīs, m. Augure, indovinatore sopra il volo, o canto degli uccelli. SYN. Vates, auspex, āruspex. EP. Dōctūs, sācēr, pēritūs, vīgīl, prōvīdūs, cērtūs, vērūs, veridicūs, prāscīūs, Phōebūs, prānūntiūs, fatidicūs. PER. Divum intērpēs. Fūturī prāscīūs. Phābō plēnūs. Vērī prōvīdūs aūgūr. Fātā cānēs. Ēvēntūrā vīdēs. Ōs fatidicūm. Prāscīā linguā. PHR. Dūm sācrā sēcundūs āruspex vūntiēt. Tū prōcūl ēvēntūrā vīdēs, tūbī dēditūs aūgūr. Scit bēnē quid fati prōvidā cāntēt āvis. Qui vōlūcrūm tractūs solērti indāgīnē sīgnāt. Qui mētēm Sūpērūm scrūtātūr īn altīs ālis. Quāe sint, quāe fūerint, quāe mōx vēntūrā trāhantūr nōscēs. Cui pēcūdūm fibrā cū cōlī sīdērā pārent. Et linguē vōlūcrūm et prāscīgi fulmīnīs īgnēs. Cui fatōrūm lēgēs, āvīquē fūturī ēvēntūrā pāter pōssē vīdērē dēdit. Fatidicō quī cōncīnt ōrē fūturā. Quī cāsūs vācīnātūr, vel prānūntiāt āntē fūturōs. Qui scit fatidicīs vēniētīā pandērē dictīs. * Heū fūrit incensū fērōr, nūc aūgūr Apōllo. Virg.

Aūgūrīum, īī, n. Augurio. SYN. Aūspīcīum, āruspīcīum, vācīcīnīum, prāscīgīum, ōrācūlūm. EP. Faustūm, bōnūm, dēxtrūm, felix, prōspērūm, cērtūm, ōptātūm, divīnūm, veridicūm, fatālē, prāscīgūm, fatidicūm, malūm, ādvērsūm, īnfāustūm, cācūm, tristē, sīnīstrūm, tērrīficūm, āncēs, dūbīum, incērtūm, āmbīgūm. PER. Vātūm ōrācūlā, prāscīgīā. Fātālīā vērā. Dīvinā mōnītā, sīgnā. PHR. Aūgūrīs āgīmūr divīum. Aūgūrīum vānī dōcūrē pārentēs. Cācīs fidīt īn aūgūrīs. Sēd nōn aūgūrīō pōtūt dēpellērē pēstem. * Aūgūrīō lātō jēcīunt fūdāminā civēs.

Aūgūro, ās, āvī, ātūm, ārē. Act. vel Aūgūrō, āris, ātūs, ārī. Dep. Indovinare, augurare. SYN. Prādicō, vācīcīnōr, cāno, prāscīgīō, cōnjīcīō. PER. Fūturā āpērīō, pāndo, cāno, nūntiō, dēnūntiō. PHR. Sic magnā sācērdōs ēst mīhī divīnō vācīcīnātā sōnō. Ērāt vērāx vācīcīnātā sūrōr. Pēr mēdīas fūerāt divīnō cōncītā mōtū vācīcīnātā vīas. Carminā divīnō cēcīnērunt pēctōrē Pārco. Aūgūrīō cāsūs āpērīrē fūturōs. Pandērē fatidicīs vēniētīā sēcūlā dictīs. Prōdīgīum cānīt, ēt tristēs dēnūntiāt īrās. * Et rēpōr, et et quid vērī mēns aūgūrāt, opō. Virg. Cūm stātūs ūrbis ē-

Reg. Parm.

rit, quālem nūc aūgūrōr ēssē. Virg.

Aūgūstā Prāetōrīa. Augusta, ovvero Aosta. EP. Alpīnā, sāxēā, āntīquā, Rōmūlēā, illūstrīs. PHR. Ūrbs āntīquā, clāris dēcōrātā trīumphīs. Aūgūstōs ēxtōllīt ād āthērā arcūs. Sālāssīā tēllūs Rōmānīs dēvīctā ārmīs. HIST. Ūrbs est antiquissima, ad radices montis Jovis sita, et a Salassiorum Colonia habitata. Ad Augusto Casare nomen accepit, cum ibi cum toto exercitu stationem fecerit, Salassii fugatis, et Pratorias cohortes circum mania dividerit. In ea arcum triumphalem exiit. Nunc Sabauda subditur Duci.

Aūgūstinūs, ī, (S.) m. S. Agostino. SYN. Aūrēlīus. EP. Sanctūs, pīus, sācēr, divīnūs, dōctūs, argūtūs, sūbtīlīs, fācūdūs, illūstrīs, īnclytūs, īnsīgnīs, ēgrēgīūs, Afēr, Hīppōnēnsīs, Tāgastīnūs. PER. Hīppōnīs Prāsul. Patriciō nātūs, sātūs. Fīdēi vīndēx. Pelāgīi tērrōr. Dēcūs īmmōrtālē Tāgastē. PHR. Augustinē pāter, quō nīl divīnīūs ōrbī pōst hōmīnēs nātōs tērrā Lībysā dēdit. Aūgūstinē, tūltī, dūm tē tūltī, Afrīcā mōnstrūm: sāpīūs ō ūtīnām tālīā mōnstrā fērāt. HIST. S. Augustinus ex Tagaste urbe Africe, magnus Ecclesie Doctor, Hipponensis Episcopus. * S. Agostino fu nativo di Tagaste, Città dell'Africa, e poscia indigne Dottor della Chiesa, fatto Vescovo d'Ippona, figlio di Patricio, e di S. Monica.

Aūgūstūs, ī, m. Cesare Augusto, Imperatore Romano. SYN. Cēsār. EP. Sūm-mūs, pōtēns, māxīmūs, felix, pīus, mītīs, pācīficūs, fortīs, vīctōr, hēllīgēr, īnvīctūs, īndōmītūs. PHR. Cēsārēz Aūgūstūs glōrīā gētīs ādēst. * Cēsār, ēt Aūgūstī nōmīnē nōbīlīōr. Aus.

Aūgūstūs, ī, m. Agosto. SYN. Sēxtīlīs. Sextus erat, incipiendo a Martio. EP. Ārdēns, cālīdūs, fērvēns, ūstūs, tōrrīdūs, ārīdūs, sītīēns, sītībūdūs, sēgnīs, īnērs, pīgēr, īgnāvūs, spīcēūs, frūgīfēr, Cērēālīs, trītīcēūs. PER. Cēsāre āb Aūgūstō dūcēs sūā nōmīnā mēnsīs. PHR. Arīdā quō sītīēns ēxcōquīt ārvā Lēo. Quō Phōebūs siccī tērgā Lēōnīs ādīt. Cūmqūē Cērēs cūrvā fālce rēsēctā cādīt. * Aūgūstūm mēnsēm Lēō fērūdūs īgnē pērūrīt. Aus.

Aūgūstūs, ā, ūm. Augusto, venerabile. SYN. Sanctūs, sācēr, sācētūs, rēlīgīōsūs, cōlēndūs, ādōrāndūs, vērēndūs, vērērābīlīs. Reale, magnifico. Rēgīūs, rēgalīs, magnīficūs. * Sanctū vōcānt Aūgūstā pātrēs, Aūgūstā vōcāntūr. Ovid.

Avīā, ē, f. Avola. EP. Ānnōsā, grāndē-vā, ēffīctā, dēcērpītā, tārđā, lēntā, trēmū-lā, tūbāns, quērūlā, mōrbībūdā. * Tranquillos āvīā cōnērēs prāstātē quērīt. Aus.

Aviārium, īī, n. Uccellajo, pollajo. * Sanguentisque incultā rūbent āvīārīā bāc-cit, Virg.

Avīdē. Adv. Desiderosamente, bramosamente. SYN. Ārdētār, cūpīdē.

Āviditās, ātis, f. *Ingordigia, brama, aviditas*. SYN. Ārdōr, cūpido, fāmes, sitis, stūdiūm, desidēriūm. *Verūm dēcepta āviditās*. Phædrus.

Āvidūs, ā, ūm. *Avido, bramoso, ingordo*. SYN. Ārdens, cūpidūs, stūdiosūs, āmāns, appētens, sitiēns. * *Ut quāmvīs āvidō parērent arvā colōno*. Virg.

Āvis, is, f. *Uccello*. SYN. Ālēs, vōlucrīs. EP. Āērīā, lēvis, prāpēs, celērīs, vēlōx, citā, vāgā, rāpidā, nubivāgā, pennatā, āligērā, pennipōtens, ārgūtā, dulcis, gārrulā, suāvis, lōquax, rēsōnāns, cānōrā, circūrātā, blāndisōnā, quērulā, timidā, pāvidā, fūgax, fūgītivā. PER. Āviūm turbā. Ālitrūm gēnūs. Ālitrūm, vōlucrūm pennatā cohōrs. Āgminīs āligērī turbā sōnāns. Āligērūm āgmēn. Vōlucrūm exērcitūs. Pennigērīquē grēgēs āviūm. PHR. Cōncētūm suāvem rēsōnis ē frōndībūs ēdēns. Mētēm dulci mōdūlāminē mūlcēns. Pēctōrā dēmūlcēns dulci mōdūlāminē cāntūs. Quē librat īn aērē pennās. Ēvōlāns stridentībūs alīs Cēlō se credēns āpērtō remīgīo alārūm. Intāctāe fūerātīs āvēs sōlatiā rūris. At cēcīnit mōstūm dēviā cārmēn āvis. Passimquē vāgāntes Dulcē sōnānt tēnūi gūttūrē cārmēn āvēs. Vērnīs mēnsībūs ālēs gārrulā. Strēpitāns sūb frōndībūs ālēs. In mārē lassatīs vōlucrīs vāgā decidit ālis. Assuētūm silvis, innōcūmquē gēnūs. Vōlucrūm incērpuit dēnsis exērcitūs alīs. * *Aviā tūm rēsōnānt āvībūs virgultā cānōris*. Virg.

Āvitūs, ā, ūm. *Avito, degli avi*. SYN. Pātērnis, patriūs. * *Surgit hūmō iuvēnis talis afflatus āvitīs*. Ovid.

Āviūs, ā, ūm. *Senza via, disviato*. SYN. Invīūs, dēviūs, inhōspitūs, īnacēssūs, īnāspēctūs, cācūs, ānceps, incērtūs, āmbīguūs. * *Aviūs a verā longē ratiōnē rēcēdit*. Lucr.

Aulā, ā, f. *Corte, Sala, Palazzo*. SYN. Ātrīum, rēgiā, cūriā, pālātīum. EP. Āgustā, sūblimis, ōrnatā, cōruscā, mārmodrā, illūstrīs, vācūā, spātiosā, māgnificā. PHR. Fraūs sūblimi rēgnāt īn aulā. Cēsārīs excelsi vēnērābilīs aulā sūpērbīt. * *Hic jacēs illē senex āgustā nōtūs īn aulā*. Mart.

DESCRIPTIO viri ab AULA alieni.

Stet quicumque volet potens
Aula culmine lubrico.
Me dulcis saturret quies;
Obscuro positus loco,
Leni perfruar otio.
Nullis nota Quiritibus
Ætas per tacitum fluat.
Sic cum transierint mei
Nullo cum strepitu dies,
Plebejus moriar senex.
Illi mors gravis incubat,
Qui notus nimis omnibus,
Ignotus moritur sibi. *Sen. in Thyest.*

Aulā, ōrūm, n. pl. *Tappeto, arazzo*.

SYN. Tāpētēs, vel tāpētā. EP. Āurātā, pīctā, sūpērbā, vāriatā, splēndidā, pūr-pūrēā, suspēnsā, pēndentiā, pēndulā, Barbārā, Attālīcā, Tȳriā, Persicā, Bābȳlonīcā, a locis ubi aulæ insignia erant. * *Pūrpūrēā intēxtū tollant aulēā Britānni*. Virg.

Āulētēs, ā, m. *Aulete*. * *Is grāvīs Āulētēs, cētēnāquē arbōrē fluctūs*. Virg.

Āulicūs, ā, ūm. *Corrigiano*. SYN. Āulicōlā. * *Tūc cētūs iuvēnūm, sēd āulicōrūm*. (Phaleuc.)

Āulīs, idīs, f. *Aulide, Paese della Beozia*. EP. Eūbēā, Eūbōicā, Bēōtiā, piscōsā, āquōrēā. * *Tū cūm prō vitulā statūtīs dulcēm Āulidē nātām*. Hor.

Āulōn, ōnis, m. *Mentagna*. * *Nobilis et lanis, et Baccho fertilis Aulon*. Mart. EXP. *Mons in Calabria, optimi vini ferax*. * *Monte nella Calabria in Italia, fecondissimo di ottimo vino*.

Āvōco, ās, āvi, ātūm, ārē. *Rimovere, ritirare, richiamare*. Act. acc. SYN. Āvērto, ābdūco, dētērrēo, ābstērrēo, ābstērāho, āmōvēo, rēvōco. * *Quōd nōn cūrā pōli, cēliquē vōlūbilīs unquāqū āvōcāt*. Lucr.

Āvōlo, ās, āvi, ātūm, ārē, n. *Volare, fuggire altrove*. SYN. Ēvōlo, ēvādo, āvūgīo. * *At iuvēnis viciatē dōlō, rātūs āvōlāt ipse*. Virg.

Āurā, ā, f. *Aria*. SYN. Āēr, āthēr, āthrā. *Aura, vento*. Vētūs, flātūs, flāmēn. EP. Blāndā, lēnis, tēpēns, spīrāns, īnānis, vācūā, tēnūis, līquidā, mitīs, tēnērā, grātā, iucundā, fāvēns, optātā, sēcundā, āprīcā, āstīvā, fēcundā, sālubrīs, vitālīs, āthērēā, sūblimis, vāgā, lēvis, flūēns, hūmīdā, citā, diffūsā, mōbilīs, rāpidā, Bōrēālīs, fūrīosā, gēlidā, frīgīdā, nōcturnā, glāciālīs. PHR. Lēnīūs āspīrāns aurā sēcundā vēnit. Lēnībūs impulsaē Zēphȳris, aurāquē sālubrī. Inquē lēvēs ābūt paulatīm spīritūs aurās. Līquīdās se turbīnē solvīt īn aurās. Terrāsquē citā rātīs āttīgīt aurā. Celērēs dēfēr mēā dictā pēr aurās. Et lēvīs impulsoēs retrō dābāt aurā cāpillōs. * *O ego tēr felix, si pennīs lapsa pēr aurās*. Ovid.

Āurātūs, ā, ūm. *Indorato, dorato*. SYN. Āurēūs. PER. Āurō tēctūs, ōpērtūs, cīrcūmdātūs, īnsīgnīs, dēcōrūs, fulgēns, rūtilūs, spectābilīs, nītrīdūs. * *Candidūs aurātīs āpērit cūm cōrnībūs ānnūm*. Virg.

Āurēlīā, ā, f. *Orleans, Città della Francia*. EP. Clārā, īnsīgnīs, sūpērbā, cēlēbrīs, rēgiā, nobilīs, dōctā, fēcundā, dīsērtā, Martiā, bellīcā, īnvīctā, ārmīpōtēns. PHR. Nōn pōtūt māgnī cāpūt ēssē Āurēlīā Rēgnī. Ērgō quōd sūpērēst, cōrque, ānīmūsquē fūit.

Āurēūs, vel Āurēolūs, ī, m. *Scudo d'oro*. * *Qui crēpāt aurēolōs forstātū unūs ērit*. Mart.

Āurēūs, ā, ūm, D'oro. SYN. Āurīfēr, āurātūs, āurīgēr, āurīcōmūs. PHR. Āurēā nūnc verē sūnt sēcūlā, plurīmūs aurō vē-

nīt hōnōs. * Aurēus axis erat, immo aurēus, aurēā summā. Ovid.

Auricolōr, ōris, m. f. *Di color d' oro.* SYN. Aurēus, flavus, fulvus. * *Scinditur auricolōr cālī septēmplīcis aethrā.* Juvenc.

Auricōmūs, ā, ūm. *Chi ha la chioma d' oro, o del color dell' oro.* SYN. Auricōmans, auricolōr. * *Auricōmōs quān qutis decerpserit arbore fētus.* Virg.

Auriculā, ā, f. *Picciola orecchia.* * *Demitto auriculās, ut iniquā mētis delūlus.* Hor.

Aurifēr, vel Aurigēr, ā, ūm. *Chi porta oro. Quidquid ab auriferis ejectat Iberia fossis.* Stat.

Aurifex, cys, m. *Orefice.* SYN. Fābēr aurariūs. * *Est data ab aurificū nostris incidibūs aris.* Mant.

Aurificinā, ā, f. *Bottega, o miniera d' oro.*

Aurificinā, ā, f. *Miniera d' oro.* SYN. Venā, mētallūm.

Aurigā, ā, m. *Cocchiere, carrettiere, carrettajo.* EP. Fortis, robustus, clamosus, impiger, strenuus, accinctus, paratus, celer, velox, citus, propertus, prudens, peritus, sollicitus, docilis, imprudens, indocilis. PER. Equorūm, vel currus ductor, moderator, agitator. Quadrupedum rector. Currū insidens. PHR. Auriga indocilis totas effundit habenas. Hic situs est Phaeton, currus aurigā paterni. Circumstant propere aurigae, manibusque laecesunt. Undantes manibus qui flectit habenas. * *Fertur equis aurigā, neque audit currus habenas.* Virg.

Aurigenā, ā, f. *Figlio dell' oro, soprannome di Perseo.* * *Hactenus aurigenae comitem Tritonia fratri.* Ovid.

Aurigēr, ā, ūm, *Chi porta oro.* SYN. Aurifēr.

Auris, is, f. *Orecchia* SYN. Auriculā. EP. Attentā, vīgīl, patiens, facilis, acutā, arrectā, benignā, amica, castā, placidā, pronā, tenerā, dulcis, vacuā, patulā, cavā, immotā, avidā, curvatā, surdā, agrestis, aversā, obstinatā, observatā. PHR. Arrectis auribus astat. Dictis accommodat aures. Præbere vocibus aurem. Vox pervenit ad aures. Vocemque his auribus hausit. Nemo adeo ferus est, ut non mitescere possit, si modo cultura patientem accommodat aurem. Explorat ventos, atque auribus aera capiat. Nec retinent patulā commissā fideliter aures. * *Conspexer, silent, arrectisque auribus astant.* Virg.

Auritūs, ā, ūm. *Orecchio.* * *At simul auritis violā demēntur assillis.* Prop.

Aurorā, ā, f. *Aurora* SYN. Eōs, Lucifēr, Phosphorū, Pallantis, Pallantias, Titanis, Titanīā. EP. Aurēā, flavā, pallidā, auricomans, rutilā, clarā, pulchrā, albā, candidā, formosā, serenā, rubens, crōcēā, rubicundā, fulgidā, rosēā, purpurēā, humidā, luteā, rosicidā, alba, vīgīl, surgens,

matūrā, prævīā, matutinā, luciferā, rēdūx, stellifugā, Eōā, Tithonīā. PER. Aurorā lux, luminā. Nuntia lucis. Eūcis prænuntia. Pallantis filiā. Pallantiā Eos. Tithonī cōnjūx. Tithonīā cōnjūx, uxōr. Rōsēus Pallantidōs ortus. Opertum monitrix. Mūs amica. Crōcēo velāminē fulgens. Rōsēo spectabilis orō. Astrā fugans. PHR. Primā vocat tardos ad jugā pandā boves. Quē revocat famulas ad suā pensā manūs. Aurēā fulgebāt rōsēs Aurorā capillis. Pūnicēis invectā rōtis Aurorā rubebāt. Diēmq Aurorā rēducit, Oceānum intērē surgens Aurorā rēliquit. Pulchrā suos Aurorā cōlōres explicat. Revocatque Aurorā lābōrem. Jamquē rubescēbāt stellis Aurorā fugatis. Ecce vīgīl nitidō patēfecit ab ortū Purpurēas Aurorā fōres, et plenā rōsārum Atriā. Hūmentēque Aurorā pōlō dimōvērāt umbrā. Inde ubi flavā rubet, tēnēbris Aurorā fugatis. Aurorā intērē mīsēris mortālībūs almā extulērāt lūcem, rēfērēns opēra, atquē lābōres. Præviā flammiferi cūrsus Aurorā rubebāt. Roscidā pūnicēo Pallantis exīt amictū. Nōndūm manē rubens pulchrōs Aurorā cōlōres Indūcāt. Et jam primā novō spargēbāt lūminē terrās, Tithonī crōcēum linquens Aurorā cubilē. Mēmōnis in rōsēs lūcē mātēr ēquis. Extrēmū noctis quē Dēā finit iter. Vīgīlesquē Dēā palēntis habēnas. Jam supēr Oceānum venīt sēniōrē mārītō Flavā prūnosō quē vēhit axē diēm. * *Punicēis invectā rōtis Aurorā rubebāt.* Virg. FAB. *Hyperionis, et Thia filia, vel, ut fingunt alii, Titanis, et Teræ, aut Pallantis gigantē: Tithono nupsit, ex quo Memnonem peperit.* Bigis, vel quadrigis invecta describitur. * *Figlia d' Iperione, e Tia, o, come altri finsero, di Titane, e della Terra.* Maritossi ad un tal Titono, a cui partori Memnone. I Poeti la descrivono ora sopra un carro a due Cavalli, ora sopra un carro a quattro.

Aurūm, ī, n. *Oro.* EP. Flavūm, fulvūm, pallens, pallidūm, purūm, solidūm, nobilē, divē, regalē, potēns, illustrē, pretiosūm, fulgens, radiāns, clarūm, micans. Nitidūm, cōruscans, rutilūm, celatūm, fusilē, grātūm, optatūm, fatālē, invidiosūm, nocens, exitiālē, Hispanū, Dalmaticūm. PER. Aurī mētallūm, pōndūs. Aurī tālentā. Fulvā laminā. Terrā, vel telluris fulvā viscērā. Fulvūm mētallūm. PHR. Magnī pōndēris aurūm. Aurō certā fidēs, pēpētūmquē dēcūs. Aurūm pūgnacēs mītīt in armā viros. Vilis argentum est aurō, virtutibus aurūm. Nōn dōmūs ēt fundūs, nōn fēris acervūs ēt aurī Agrotō dōmynō dēdūxit corpōrē febrēs, Nōn animō cūras. Aurūm omēs victā jam pētātē cōlunt. Plūrimūs aurō Venīt hōnōs, aurō cōnciliātūr amōr. Aurō pulsā fidēs, aurō vēnalī jurā. Aurūm lēx sequitur, mōx

sine legē pudor. Nil opus est aurō, fœdis quod terrā cavernis Evomit. Quid non mortali pectoris cogis, auri sacra famēs? Quid juvāt immensum te argenti pondus et auri, furtim defossa timidum deponere terrā? * Jamquē nocens ferrum, ferrūquē nocentius aurum. Ovid. V. Pecunia.

Ausculto, as, avi, atum, are. *Ascoltare*. SYN. Audīo, attendo. PER. Dictis aurēs, mentem, vel animū praebeo, adverto, accōmmōdo.

Ausim? *Abbia io ardire? Ardirei io?* SYN. Audēo, audēam, auderem. * De grege non ausim quidquam deponere tecum. Virg. Ausonia, ae, f. Italia. SYN. Ausōnis, Latiū, Italiā. EP. Divēs, fērax, opulētā, nobilis, potēns, illustris, superba, Martiā, bellicā, armipotēns, gēnerosā. PER. Italiā tellūs. Ausōniā terrā. Ausōni finēs. Sātūrnīā regnā. * Ausōniā pars illa praecl, quā pandit Apollō. Virg.

Ausōniūs, ā, um. D' Italia. SYN. Italiūs, Latiūs, Latiōūs. * Aut mētūs Ausōniā prohibet consistere terrā. Virg.

Ausōnidēs, arum, m. pl. Italiani. SYN. Ausōniī, Itali, Latini, Centrii. * Ast ambus inter tellus jacet Ausōnidarum. Prisc.

Auspex, icis, m. f. Augure, indovino. SYN. Vates, augur, aruspex. *Capitano, Generale d' Armata*. Dux, ductor, gubernator. *Autore, consigliere*. Auctor. * Nil desperandum Teucro dūce, et auspice Teucro. Hor.

Auspiciātūs, ā, um. Chi porta buon augurio. SYN. Faustūs, felix, prosper, favens, secundūs. * Non auspicatōs contudit impetūs. (Alcaic.) Hor.

Auspiciūm, ii, n. Augurio. SYN. Auguriūm. * Auspicio felix totus ut annus est. Ovid.

Auspiciōr, aris, atūs, ari. *Indovinare, augurare*. SYN. Augūrōr, praedico, vaticinor. *Incominciare*. Ordior, incipio, inchoo, aggredior. * Hinc auspiciari regnā Tantiāda solent. (Jamb.) Senec.

Auster, austeri, m. Austro, vento Meridionale: SYN. Notūs. EP. Africus, Libycus, saevus, atrōx, praecipēs, furēns, rapidus, prociāx, dēnsus, validus, niger, violentus, alēs, crebēr, alātus, crepitans, tumidus, sōnans, insānus, ūdus, humēns, pluvialis, nimbiōsus, aquaticus, hibernus, glaciālis, turbidus, tepidus, calidus, torridus, nocens, noxiūs, morbidus. PER. Nigēr imbribus Auster. Austrī rapida vis nimbiis grāvis. Libycus ventus. Austrī furor, sibilus, fragor. Mixto fulmine stridens. PHR. Libycus siccas agit Auster arenas. Quid cogitat humidus Auster? Nives dissolvit aquaticus Auster. Pellagōque atrōx deservit et Auster. Aut cum mare possidet Auster flatibus horrissonis. Unde nigerrimus Auster, et pluvio contristat rigorem cœlum. Gelidas hibernus aquas cum fuderit Auster. Verē madent ūdo

terraz, ac pluvialibus Austris. Nubibus assiduis, pluvioque madescit ab Austro. Turbidus imber aqua, densisque nigerrimus Austris. * *Frigidus, et quondam sylvis immurmurat Auster*. Ovid.

Austeritas, atis, f. Austeritas. SYN. Asperitas, severitas, gravitas, acerbitas.

Austerus, ā, um. Austero. SYN. Asper, severus, grāvis, durus, immitis. * Celsi praetereunt austerā pēmatā Rhannēs. Hor.

Australis, is, m. f. ē, n. Australe. SYN. Austrinus, meridionalis. * Nulla dies adeo est Australibus humida nimbiis. Ovid.

Austrā, ae, f. Austria, Paese d' Alemagna. SYN. Pannonia.

Austrum, i, n. Attignitojo, macchina per attingere acqua con una ruota. * Ut fluvius versare rotas, atque austrā videmus. Lucr.

Ausum, i, n. Ardimento, ardire. SYN. Ausus. * Quem si non tenuit, magnis tamen excidit ausis. Ovid.

Ausus, ā, um. Ardito, chi ha cominciato, o fatto cosa difficile. * Ausi omnes immanē nefas, ausoque potuit. Virg.

Ausus, ūs, m. Ardimento SYN. Ausum, n. * Postea magnanimos ausus imitatio perentum. Mant.

Aut, Coniunct. O. SYN. Seu, vel, sive, vē. * Aut fuit, aut visa est, sed magis illi fuit. Ovid.

Autem, Coniunct. Ma, ora. SYN. At, sed, at, verum, verō. * Ille autem: neque te Phæbi corina fefellit. Virg.

Authenticus, ā, um. Autentico, approvato. SYN. Probatus.

Autololes, ūm, pl. Autololi, popoli dell' Africa. EP. Mauri, veloces, celēres, agiles. * Necnon Autololes levibus gens ignea plantis. Sil. De his Silius l. 3.

Necnon Autololes, levibus gens ignea plantis, Cui sonipes cursu, cui cesserit incitus amnis.

Tanta fuga est.

Autolycus, i, m. Autolico, famoso Ladrone. * Nascitur Autolycus furtum ingenuosus ad omne. Ovid.

Automata, ōrum, m. pl. Macchine, che muovonsi per secreti ordigni, come gli orologi a ruote, o statue, che sembrano muoversi da se. EP. Mirā, mirandā, ingeniosā. * Automata admiranda stupent, artēque magistrā. Ser.

Automedon, ōntis, m. Automedonte, scudiere di Pirro. * Armiger Automedon una, omnis Scyria pubes. Virg.

Autonoë, es, f. Autonoe, figlia di Cadmo Re di Tebe, e moglie d' Aristeo. EP. Pulchra, formosā. * Autonoë, mœvant animas Actæonis umbrā. Ovid.

Autonoëus, ā, um. D' Autonoe, soprannome d' Atteone, figlia d' Autonoe. * Aditius et pavor est, fugit Autonoëus heros. Ovid.

Aütümnälis, is, m. f. ð, n. *Autunnale*, d' *Autunno*. * *Mollis fragä lægēs, ipsa Aütümnälä cörnä*. Ovid.

Aütümnüs, i, m. *Autunno*. EP. Frügifer, divēs, fērax, tētilis, pomifer, vinifer, fēcundūs, rācemifer, grāvis, ðnūstūs, grāvīdūs, pāmpīnēūs, sordīdūs, pallēs, mōrbōsūs, lēchifer, ūdūs, frīgidūs, nimbōsūs, hūmīdūs, mādēs, plūvīūs, mādīdūs. PER. Grāvis, grāvīdūs, ðnērātūs, vel divēs pōmis, vel ūvis, fructībūs. Rācemīs tempōrā cīntūs. Cālcātīs sordīdūs ūvis. PHR. Extrēmās mittit in horrēā frūgēs. Exōnērāt ūvis pēndēntībūs ūlmos. Pāmpīnēs porrīgīt ūvās. Pīgēr Aütünnūs sēctīs succēdīt aristīs. Dāt mustō grāvīdās Aütümnūs pōmifer ūvās. Virē cōronātās Aütümnūs turgētēs detrāhīt ūvās. * *Stābūt ēt Aütümnūs cālcātīs sordīdūs ūvis*. Ovid.

Aütümnī tempōrē. Nel tempo d' *Autunno*. PER. Cūm vinōsā mādēt plēnis vindēmā lābris. Cūm jān turgēscūt mātūrā vitībūs ūvē. Cūm pūrpūrēō sūbrūbēt ūvā mērō. Cūm pāmpīnēō grāvīdūs aütümnō flōrēt āgēr, spūmāt plēnis vindēmā lābris. Cūm mātūrām Rustīcūs ūvām collīgīt, ēt nūdo, sūb pēdē mustā flūunt. Cūm vārīōs pōnīt fētūs aütümnūs, ēt altē mītīs in āppricīs cōqūtūr vindēmā saxis. Ebrīā cālcātīs spūmānt cūm prēlā rācemīs. Cūm facīt hūmētēs Plērās ortā dīēs. Cūm rīgēt āncīptī tristatūm frīgōrē cōelūm. Sērās pōsūt cūm vinēā frōndēs, frīgīdūs ēt sylvīs Aquīlō dēcūssīt hōnōrēm. Quāndō Librā dīēs, noctēsque exāmīnē jūstō tēmpērāt, ēt mītēs fōvēt æstūs mītīōr ūvās. Cūm lux bīssēnis, tōtīdēm nōx claudītūr hōrīs, pēndēt ēt æquātō cōnsāns exāmīnē Librā. Cūm lūcēm vīncērē noctēs incīpiunt. Librā dīēs, sōmnīque pāres ūbī fēcērīt hōrās, ēt mēdīūm lūcī, atque ūmbrīs dividēt orbēm.

Aütümo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Pensare, stimare*. Act. acc. SYN. Crēdo, pūto, ārbītrōr, cēnsēō, jūdīcō, ōpīnōr, sēntīō, exīstīmo. * Aütümat hēc pōpūlōs, hēc māgnōs formūlā Regēs. Hor.

Avūncūlūs, i, m. *Zio da parte della Madre*. * *Et pātēr Ænēās, ēt āvūncūlūs exīcīt Hēctōr*. Virg.

Avūs, i, m. *Avolo*. SYN. Ātāvūs, prōāvūs. EP. Grāndāvūs, vivax, sēnīōr, lōngēvūs, vētūstūs, grāvis, vērērandūs. * *Sic fortūnā dōmūs, ēt āvī nūmērāntūr āvōrūm*. Virg.

Auxiliāris, is, m. f. ð, n. *Ajutorē, sovvenitore*. * *Cērūlūs frātēr jūvāt auxiliārībūs āndīs*. Ovid.

Auxiliātōr, ōrīs, m. *Ajutore*. SYN. Fautōr, ādjūtōr.

Auxiliātrīx, icīs, f. *Ajutatrice*. * *Auxiliātrīcēm clēmētī nūmīnē dēxtrām*. Mant.

Auxillōr, ārīs, ātūs, ārī. *Ajutare, sovvenire*. Dep. dat. SYN. Jūvo, ādjīvo, sūblēvo, ādsūm, fāvēō, succūrro, sūbvēnīō.

PER. Auxiliūm, ōpēm, sūbsīdīūm dārē, ferrē, āfferrē. Auxiliō vērīrē, sūbīrē. Ēsē sūbsīdīō. Virēs sūffīcērē, mīnīstrārē, jūngērē, āddērē. Dēxtrām dārē, tēndērē, porrīgērē. Āddērē sē sōcīūm. PHR. Ādsīs, plācīdūsquē jūvēs, ēt sīcērā cōlō lēvā fēras. Rēbūs succūrrērē lāpsīs. Nōstrō succūrrē lābōrī. At tu, ōrō, solāre īnōpēm, ēt succūrrē rēlictā. Quisquīs ēs, ō fāvēās, nōstrīsquē lābōrībūs ādsīs. Regīā, crēdē mīhī, rēs ēst succūrrērē lāpsīs. Auxiliōquē lēvārē vīrōs, vīmque āddērē victīs. Ergō fēr auxiliūm, ēt tādēm rēs āspīcē nōstrās. Ipsē pārens ānīmōs Dānāīs, vīrēsquē sēcūndās sūffīcīt. Āttūlīt ēt nobīs ālīquāndō ōptātībūs ætā: auxiliūm. Lāpsō, quān pōtēs, ādītēr ōpēm. * *Sērās dēlētā pōst auxiliābērē Rōmā*. Sil.

Auxiliūm, īi, n. *Ajuto, ajutamento, appoggio*. SYN. Sūbsīdīūm, jūvāmēn, lēvāmēn, ādjūmētūm, sūppētīā, prāsidīūm, solāmēn, cōlūmēn, solātīūm. EP. Blāndūm, dūlcē, grātūm, mītē, jūcūndūm, āmicūm, dīvinūm, cōlēstē, hūmānūm, ōptātūm, spērātūm, cūpītūm, exēctātūm, prōmptūm, sūbītūm, prāsēs, mātūrūm, rēpētīnūm, tārđūm, lēntūm, sēgnē, mūtūm, sālūtīfērūm. PHR. Stellā mīhī sōlāmēn ādest, mīhī dūlcē lēvāmēn. Tū mīhī dēsōtō mītē lēvāmēn ērīs. Solā sālūtīs spēs, cōlūmēn vitā, prāsidīūmquē mēz. Quid dūbītās ūnām ferrē dūōbūs ōpēm? Mēā vīs, mēā solā pōtētīā, tūrrīs, prāsidīūm, spēs, ēt rēbūs solāmēn īn ārcīs. Tū clūpēūs, tūtelā mīhī, tū cērtā sālūtīs ānchōrā, tū stātīō tūtī plācīdīssīmā pōctūs. * *Hospēs, ēt auxiliūm sūmmīssā vōcē rōgāvīt*. Ovid.

Auxiliūm īmplōrārē. *Chiamar in ajuto, gridare*. SYN. Auxiliūm, ōpēm, sūbsīdīūm pētērē, rōgārē, pōscērē. Auxiliā dīvūm pōscērē. Auxiliō vōcārē Dēōs. Āgēr ōpēm pōscīt. Ād mēdīcām dūbīūs cōnfūgīt āgēr ōpēm.

Āxēnūs, ā, ūm. *Mare Eusino*. SYN. Eūxīnūs. * *Frigīdā mē cōhēbēt Eūxīnī littōrā pōntī: Dictūs āb āncīquīs Āxēnūs illē fūit*. Ovid.

Āxiōmā, ātīs, n. *Proposizione, sentenza*. SYN. Dictūm, effātūm, sēntētīā. EP. Dōctūm, cērtūm, vērūm, brēvē, nōtūm, mēmōrābīlē, rēcēptūm.

Āxis, is, m. *Asse*. SYN. Cūrrūs, plāustrūm. *Il Cielo*, Cōlūm, pōlūs, āthēr, Ōlūmpūs. EP. Agīlīs, prācēps, cītūs, cītātūs, cālātūs, vērātīlīs, sōnōrūs, īgnīfēr, fērvīuūs. PHR. Aurēūs āxis ērāt, tēmo aurēūs, aurēā sūmmā Cūrvātūrā rōtā, rādīōrūm ārgētēūs ōrdō. Vōlāt vī fērvīdūs āxis. Spōllīs ðnērātō Cēsārīs āxē. Quā nīgēr āstrīfērīs cōnnēctītūr āxīhūs āēr. Sīdērēōs rēdītūrūs ād āxēs. Tūnc Sūpērūm cōnvēxā trēmūt, ātque ārdūūs āxis īnsōnūt, mōtāquē pōlī cōmpāgē lābōrānt. * *Non rāmēn īgnīfērō quisquām cōnsīstērē īn āxē*. Ovid.

Āxonā, ō, m. *Aisne, fiume di Sciampagna*. * *Nōn tibi sē līgēr antēferet, nōn Āxonā prāceps*. Aus.

Āxonēs, ūm, m. pl. *Popoli vicini al fiume Aisne*. * *Et Bitūrix, longiquē lēvēs Āxonēs in armis*. Lucr.

Āzān, ānis, m. *Azano, Monte dell' Arcadia, dedicato a Cibeles*. * --- *Idēis ūlulibus ōmilūs Āzān*. Stat.

Āzāriās, ō, m. *Azaria*. * *Āzāriās, cūjūs chārās, gēminiquē, nōtābāt*. Fil. HIST. *Sic appellatus est Ozias, Rex Judæ, et Abdenago, unus ex tribus Hebrais, qui in fornacem, jussu Regis Nabuchodonosoris, coniecti sunt*. ✠ *Nomē ē di Ozia Re di Gerusalemme, e di Abdenago, uno de' tre giovani gittati nella fornace di Babilonia*. V. *Abdenago*.

Āzýmūs, ā, ūm. *Azzimo*. * *Lasciovrē chōrtās, simīlagētis Āzýmōn ēssē*. Prud. *Habita ratione compositionis videtur y producendum: nam ζῶμα, idest Fermentum, priam habet longam*.

B

Baal, ālis, m. *vel ind. Idolo de' Samaritani, e de' Moabit*. EP. *Fictilis, fictus*. PHR. *Baalīs fictilē nūmēn*. * *Tūc cōlūerē Bāal, nūc elegērē Bārabbām*. Sed. *Fluxerāt ornātūs, cāpūs et jam cōctilē Bāal*. Prud. *Intrēs Phlūgōris ritūs dēdicērē Bāalīs*. Cruc. *Rāmōsām cāpitūm Bāalīs cōsumērē sylvām*. Mill. HIST. *Hoc Idolum destruxit Gedeon*. *Huic etiam Acab Rex Israel Templum in Samaria dicauerat, sed illud Elias incendit, et 450. hujus Idoli Sacerdotes interfici jussit*. ✠ *Fu prima fatto in pezzi quest' Idolo da Gedeone, e dopo rifatto per ordine d' Acabbo Re di samaria, a cui fabbricò un sontuoso Tempio. Ma Elia l'abbruciò, ed uccise 450. suoi Sacerdoti*.

Bābēl. Torre di maravigliosa altezza, fabbricata da Nembrot. EP. *Celsā, supēbā, ardūā*. HIST. *Nemrod, seu Nembrod, filius Chus, et nepos Cham cum in Babilonia regnaret, anno post diluvium 300. turrim immensæ altitudinis extruxit, vel ut arx quedam esset ad tutandum imperium; vel ut alterum Diluvium, quod timebat, effugere posset: sed Deus, confuso artificum, et operatorum sermone, eos opus interruptum linguere coegit. Hinc orta linguarum varietas*. ✠ *Fu questa Torre fabbricata per ordine di Nembrot, o perchè con ciò pretendesse di farsi illustre, o per difesa de' suoi Stati, o per potervisi ritirare in caso di nuovo diluvio. Ma Dio con far parlare tutti gli operai in diverse lingue (da quē ebbe origine la diversità nel parlare, essendo il primo simile in tutti) impedì i progressi di quest' opera*.

Bābylōn, ōnis, f. *Babilonia*. EP. *Altā,*

lōngā, āntiquā, pōtēns, supērbā, dāvēs, inclītā, nobīlis, splendīdā, cēlēbrīs, exīnā, magnificā, opulētā, tūrritā, tūrrīgērā, pōpulosā, fērōx, impīā, trūcūlētā, Chāldēā, Āssyrīā, Persēā, quia hic olim Persarum regnum erat. Sēmīrāmīā. PER. *Ūrbs Bābylōnīā*. Sēmīrāmīā Bābylōnīā. Sēmīrāmīs arcēs. Bābylōnīā mēnīā. Ūrbs cāpūt Āssyrīā gentīs. Āssyrīi pālātā celsā Tūrrānī. Murīs supērbā, inclītā. Ōpībūs supērbā. Āssyrīo lūxu ēbrīā. Fastū clārā supērbō. Pensilībūs hortīs cēlēberrīmā. Fūnēre Ālēxandrī nobilitatā dūcīs. Cōctilībūs circūdatā murīs. PHR. *Fragili circumdatā testā Mōnīā mirantūr rēfūgī Bābylōnīā Parthī*. Impīā stuprōrūm, spūrcitūquē pārens. Condīdīt hās olim gēnērōsā Sēmīrāmīs arcēs. Primāquē cōctilībūs pōsūt fundāmīā murīs. * *Persarum stetit Bābylōnā Sēmīrāmīs urbem*. HIST. *Assyria, sive Chaldaea primaria Civitas, ad Euphratem fluvium sita, a Semiramide condita; manibus, turribus, ac hortis pensilibus celeberrima*. ✠ *Città principale, e capo dell' Assiria, o Caldea, nel cui mezzo passava l' Eufrate; fabbricata, o piuttosto recinta da Semiramide, nominatissima per le sue grandi muraglie, alte torri, ed orti pensili deliziosissimi*.

Bābylōnīā, ā, f. *Babilonia nuova, o Cairo*. SYN. *Chaldæa, Āssyrīā*.

Bābylōnīūs, Bābylōnīcūs, Bābylōnīācūs, ā, ūm. Di *Babilonia*. * *Mēnīā mirantūr rēfūgī Bābylōnīā Parthī*. Lucr. *Ūr Bābylōnīcā Chāldæam doctrinā rēfūtans*. Lucr. *Cum Bābylōnīacās sūbmērsā prōfugit in undas*. Man.

Bāccā, ā, f. *Baccā, piccolo frutto d' albero, come d' alloro, d' olivo, di palma, d' ellera*. SYN. *Cōrymbūs*. EP. *Sylvestris, laurēā, Apollīnēā, i. Laurus*. Bīcōlōr, āmārā, sāguīnēā, tūrgēns, Siccyōnīā, Pālādīā, i. *Olea*. Idūmēā, i. *Palma*, Virēns, pīnguis, myrtēā. PHR. *Strati baccis sylvestribus agri. Sanguineis baccis, minus quē rūbēbāt. Baccas sēmpēr frōndētīs ācānthī cōllīgīt. Nam dūm Pālās amat tūrgēntēs sāguīnē baccās*. * *Nulla mihi florēt baccis felicibus arbōr*. Ovid.

Bāccā, ā, f. *Perla*. SYN. *Gēmmā, ūnīo*. EP. *Candīdā, fulgēns, insignīs, nītīdā, cōnchēā, fūlgīdā, cōruscā, prētīosā, Nērēā, æquōrēā*. PER. *Cōnchēā baccā mārīs*. Albēntēs, cōnchārūm gērmīnā, bāccē. PHR. *Baccis ōnērāt cādentībūs aurēs. Et vārīs spirāt Nērēā baccā fīgūrīs*. * *Collatque fulgentēs variabant candidā baccæ*. Claud. *Baccalaureus, i. m. Baccelliere*. EP. *Doctus*.

Bāccātūs ā, ūm. *Ornato di perle*. SYN. *Gēmmāns, gēmmātīs*. PER. *Baccis insignīs, dēcōrūs*. Gēmmīs ornātūs, fūlgīdūs, grāvīs, ōnērātūs. * *Baccatum, et duplicem gemmis, aurōquē cōrdnā*. Virg.

Bāccār, āris, f. *Erba*. EP. *Grātā, suāvis,*

jucundā, frondēs, viridēs, odoratā, dulcis, salutiferā. * *Errantes hederas passim cum baccharē tellus.* Virg.

Bacchā, arum, f. pl. *Le Baccanti*. SYN. Bacchantēs, Bassaridēs, Elēleīdēs, Mēnādēs, Thyādēs, *varia nomina ab eorum insania, et clamore sumpta.* Minallōnīdēs, Edonīdēs, a *Mimante*, et *Edone montibus*. Trieterīdēs, a *Trietericis sacrificiis*. EP. Sāvā, fūrentēs, lymphātā, insānā, vesanā, fūriales, mālēsana, noctūrnā, fūriosa, Thyrsigērā, Cādmē, Ōrgiā, Thebanā, Mīmālōnē. PER. Bacchī cūmītēs, cēlēbrāntēs ōrgiā Bacchī. Cādmē, Thebanā, Threiciā, Ismāriā nīatres. Proles Sēmēleīā. Tūrbā Aōnī cōrnībūs iētā Dēi. Bacchī fūrlis Elēleīdēs actā. * *Ismāriā cēlēbrant rēpētūtā triennīā Bacchā.* Ovid. FAB. *Mulieres Bacchi sacrificae, quae tertio quoque anno ad Cytheronem, et alios montes catervatim cum thyrīs conveniebant, ibique Bacchi Orgia magno cum ululatu saltando celebrabant.* * *Donne, che sovrastavano a' sacrificj di Bacco, le quali ogni tre anni sopra varj monti vicini a Tebe, con alcuni bastoni in mano coperti d' ellera, con urli, e salti sconcertati, e da infuriate celebravano le feste di Bacco.*

Bacchānālīā, Yūm, vel ōrūm, ibūs, n. pl. Carnevale, giorni dedicati a Bacco. SYN. Ōrgiā, Trietericā, Diōnysīā, a *Baccho, qui Dionysius dictus est.* EP. Noctūrnā, obscurā, vāgā, insānā, fūriosa, rābidā, solēmnīā, fūribandā, ūlulantiā. PER. Ōrgiā Bacchī. Bacchī sacrā. Bacchō sacrā diēs. Sacrā tempōrā Bacchō. PHR. Thyrsos, Thyāsos indūcērē Bacchō. Rēfērunt Trietericā Bacchō. Ismāriā cēlēbrant rēpētūtā triennīā Bacchā. * *Qui Curiōs simulant, et Bacchanalia vivunt.* Juv.

Bacchantēs. V. supra. Bacche. Bacchātūs, ā, ūm. Furioso, pazzo. SYN. Fūrens, fūriosus, lymphātūs, insānūs, tūribūdūs. * *Alecto mēdiās Italum bacchantā pēr urbēs.* Virg.

Baccheīs, Idīs, f. Epiteto della Città di Corinto. * *Qualis, si subēas Ephirus Baccheīdēs altūm.* Stat.

Baccheīūs, vel Bacchīcūs, ā, ūm. Di Bacco. * *Quid mēmōrandū aqūe Baccheīā donā tulerūt?* Virg. *Injēta, et mēdiās Baccheō nectārē rūpēs.* Stat. *Ovid. mēis hēdērās Bacchīcā sertā cōmis.* Ovid.

Bacchōp, arīs, ātūs, āri. Impazzire, infuriare. Dep. SYN. Fūro, insānio. PER. Fūrorē accēndōr, ardēo, astitō, rāpōr, ābrīpōr. Bacchī fūrlis āgitōr. Bacchī pērcītūs cēstro exāgitōr. Stīmulīs āgitūr Bacchī. PHR. In fūriās, rāblēmquē rūit. Heū fūrlis incensā fērōr. Et rāblē fērā cōrdz tūmēt. Nūc fērōr, ūt Bacchī fūrlis Elēleīdēs actā. * *Atrā, concussām bacchātūr famā pēr urbēm.* Virg.

Bacchūs, ī, m. Bacco. SYN. Iacchūs, Libēr, Lyaūs, Eviūs, Lēnāūs, Evāp, Brō-

mūs, Nysēūs, Nyctēliūs, Thyōneūs. EP. Aōnūs, Dircaūs, ī, Baous, Cōrymbifēr, Ōgygiūs, Cādmāūs, Agēnōrēūs, Thebanūs, Sēmēleīūs, Threiciūs, Aēmōnūs, Ismāriūs, Thraciūs, jūvēnīs, blandūs, imberbīs, intōnsūs, nobīlīs, nītidūs, mītīs, bēnignūs, mollīs, tēnēr, candidūs, rōsēūs, rubicūdūs, spūmans, lātificiūs, ēbriūs, tītubans, māruiūs, armigēr, sāvūs, audax, thyrīgēr, gēnērōsūs, racēmīfēr, ēfrānīs, jōcōsūs, Māōnūs, a *Meonia, ubi vites plurime.* PER. Lyaūs pātēr. Dēūs Aōnūs, Dircaūs, Threiciūs, Ōgygiūs, thyrīgēr, gēnīālīs. Sēmēleīā proles. Dirces ālumnūs. Vītīs sātōr Dēūs. Gēnīālīs cōnsītōr ūvīe, ex *Poetis*. Rēpōrtōr, pātēr, pārens, sātōr vītīs. Hēdērā vel pāmpinō tempōrā cīnctūs. Pāmpinēā frōndē vīrens. Lātitīā dātōr. PHR. Pāmpinēis victōr jūgā āccūt hābēnīs. Libēr āgēns cēlso Nysē dē vītīcō tigrēs. Pāmpinēis exōrnat tempōrā vittīs. Racēmīfēris frōntēm cīrcūdātūs ūvīs. Et multo imprimīs hīlārāns cōnvīviā Bacchō. Mādēant gēnērōsō pōcūllā Bacchō. Et nobīs prōnā fundē fālērā mānū. * *Nūc tē Bacchē cānām, nēc nōn iyl-vēstriā tēcūm.* Virg. FAB. *Filius Jovis ex Semele Cadmi filia.* Ferunt, Semelem ex Jove jam gravidam, cum ab eo (qui se illi daturum quicquid petisset per Stygiam paludem juraverat) Junonis dolo hoc sibi munus rogasset, ut talis secum, qualis cum Junone solebat, nocte una decumberet, fulmine fuisse exutam; puerumque utero exemptum, Jovis femori fuisse insertum; quem ille postea, maturo partus tempore, more gravidae mulieris est enixus. Unde bimater, et bisgenitus Bacchus dicitur. Hic Orbem terrarum peragravit, multas nationes domuit, Indos debellavit, et primus omnium Indico vectus elephantio triumphavit. Idem et Deus vini habitus est, unde sapissime pro ipso vino ponitur. * *Figlio di Giove e di Semele, figlia di Cadmo Re di Tebe.* I Poeti fingono, che costei dimandasse a Giove (il qual avea giurato per la palude Stigia di volerle fare ciò, che avesse chiesto) che venisse a se, come soleva lasciarsi vedere da Giunone; la qual Dea appunto era stata quella, che l'avea indotta a far questa dimanda. Or comparendole così Giove in mezzo a' fulmini, ella ch'era gravida di Bacco, ne restò morta da uno, e Giove cavandola dall'utero il bambino, se lo pose nel proprio ventre, da cui nacque al tempo dovuto. Onde Bacco dicesi nato due fiate. Fatto poi già grande, scorse tutto il mondo, e domò moltissimi popoli, e vinse gl' Indiani, per lo che sopra d' un Elefante di quel paese trionfò il primo di tutti. I Poeti pure lo dicono Dio del vino; onde spesso è preso per lo stesso vino.

Baccīfēr, ā, ūm. Chi porta frutti minuti. SYN. Cōrymbifēr. * *Dat quōquē*

bacciferam Palladæ rursus ager. Ovid.
Bactrâ, òrûm, n. pl. *Bactrian, Città della Scizia*. * *Laudibus Italiæ certent, non Bactrâ, neque Indi*. Virg.

Bacûlus, î, m. *vel* Bacûlum, î, n. *Bastone*. SYN. Bacillus, bacillum, scipio, fustis, sudes, virgâ, pinus, stipès, arundo. EP. Dûrus, terès, firmus, quernus, acernus, elurnus, acclivis, agrestis, nodosus. PHR. Artus baculo fulcire tremèntes. Baculo innixus acernò. Nodoso incumbit baculo. Truncâ manum pinus regit, et vestigiâ firmât. Dulce senectutis fulcrum, titubantè recepit acclinem dextrâ baculum. * *Esse solet, baculumque tenens agrestè sinistrâ*. Ovid.

Bactica, æ, f. *Granata, Città e Regno*. SYN. Granatâ. PHR. Insignis pietatè micat prælustris et armis Bactica, quam pura Bætis circumfluit undâ.

Bacticola, *vel* Bactigenâ, æ, m. *Di Granata*. * *Bacticolâque veros spatius agitabat iniquis*. Sil.

Bætis, Is, m. *Fiume della Spagna, detto ivi Guadalquivir*. EP. Hispanus, Hispanicus, divès, profundus, nitidus, olivifer. * *Bætis oliviferâ crinem redimit coronâ*. Mart.

Bagous, î, m. *Eunuco, castrato*. SYN. Spado, Eunuchus. * *Quem penes est dominam servandi cura, Bagous*. Ovid.

Bagrâdâ, *vel* Bagrâdâs, æ, f. m. *Megra-da, o Biquelimo, fiume*. * *Bagrâdâ lentus agit sicca sulcatur arenâ*. Ovid.

Bajæ, arum, f. pl. *Baja, città*. EP. Călidæ, Cămpanæ, tepentès, amœnæ, celebres, salubres. * *Nallus in orbe locis Bajis præluet amens*. Hor. EXP. Urbs in Campania, juxta mare, loci amantate, et aquarum salubritate celebris. † Città di Campania, vicina al mare, amenissima, e di ottima aria.

Bajæth. Indec. *vel* Bajæthûs, î, m. *Bajazette, Imperadore de' Turchi*. EP. Superbus, tumidus, miser. HIST. Turcarum Rex, anno 1376. omni fere Græcia subacta, Constantinopolim obsedit, quam expugnasset, nisi Tamerlanes Tartarorum Rex subsidio venisset. Per Tamerlanem in pralio captus, mulo insidens, per exercitum ducebatur in ignominiam. Postea catenis aureis vinctus, et in cavea ferrea conclusus, a Tamerlane, quocumque iret, ducebatur. Eo etiam Tamerlanes in equum ascendens scabelli loco utebatur, ipsique subter mensam tanquam cani ciborum reliquias ingerbat. † Imperatore de' Turchi nell' anno 1376, il qual, soggiogata quasi tutta la Grecia, assediò Constantinopoli, cui avrebbe presa, se non fosse venuto in ajuto di essa Tamerlano Re de' Tartari. Preso egli nella battaglia da detto Tamerlano, e-ra per ignominia condotto per tutto l'esercito sopra d'un mulo, dipoi, chiusa in una gabbia di ferro legato con catene d'o-

ro, veniva condotto dovunque Tamerlano se ne andava: servivasi di esso anche come di scanno per montar a cavallo, e ad esso, come ad un cane, stando sotto la sua mensa, somministravansi i frammenti de' cibi.

Bajocæ, æ, *vel* Bajocæ, arum, f. *Bajeux*. SYN. Bellocassium.

Bajoci, Bajocassi, òrûm, *vel* Bajocenses, ium, m. pl. *Quelli di Bajeux*. SYN. Bellocassi. * *Tu Bajocassis, stirpè Drûdârûm satius*. (Jamb.) Aus.

Bajulo, as, avi, atum, are. *Portar in ispolla*. Act. acc. SYN. Fero, effero, defero, gesto, porto.

Bajulus, î, m. *Facchino*. SYN. Onerarius. PHR. Bajulus, incerto titubans pedè pondèrâ defert. * *Bajulus, et castos ad mœnèra idonèus illi*. Man.

Balaam, Indeel. *vel* Balaamûs, î, m. *Balaam, indovino, e profeta*. * *Et quam fatidico populus Balaamûs Eors*. Mant. HIST. Cum mercedem ei promississet Balac Moabitarum Rex, ut Israelitis malediceret, dum eo pergeret, ab Angelo deterritus, bona ipsius precatum est, et multa de Messia vaticinatus. † Balacco Re de' Moabiti, avendo a costui promesso una mancia perchè maledicesse gl' Israeliti; Balaam andò per maledirli, ma spaventato dall'Angelo, li benedì, e profetizzò molte cose intorno al Messia.

Balaenâ, æ, f. *Balena*. SYN. Cetus, cetò, pl. EP. Ingens, grandis, immensa, immanis, stupenda, horrida, vagâ, marinâ, Neptuniâ, Britannicâ, ab Oceano Britannico. PER. Cæruleum immanè corpore monstrum. Immanè corpore cetè. Magna se môle movens. Horridâ ponti belluâ. Immanis belluâ Ponti, seu Neptuni. * *Protæque ambiguum, Balaenarumque præmentem*. Ovid.

BALÆNÆ DESCRIPTIO.

Quam sese membris, quam vasto corpore tollit

Ardua! quis squammis pertexta retexere terga,

Aut bifido patulos fræno diducere rictus? Audeat, immanesque oris reserare latebras?

Aspice, ut horrendum crepitent longo ordine dentes,

Consertisque velut scutis testudine facta, Horrescant circum glomeratis tergora squammis.

Ardescent rutilâ patefacto gutture tædâ, Accensique cavis scintillant faucibus ignes, Inflatis piceus de naribus æstus anhelat. Spumantes videas a tergo albescere tractus,

Impellente undas monstro, tumidumque per æquor,

Quacumque incedit, canentes ducere sulcos. Pass.

Balans, tis. Adiect. *Agna, agnello*. SYN. Agnus, ovis. * *Millè sub uberribus balântes pascimus agnos*. Virg.

Bālānūs, ī, m. *Ghianda, castagna*. SYN. Bālānītūs, īdis; glans, castānēā. * *Hoc ex anglico constat et ex bālānō*. Mart.

Bālātro, ōnīs, m. *Poltrone, mascalzone*. SYN. Nēbūlo, nēquā, vāppā. * *Mendicis, mimi, bālātrōnēs, hōc gēnūs om̃nē*. Hor.

Bālātūs, ūs, m. *Belamento*. EP. Dūlcīs, mitis, lēnis, mollīs, castūs, tēnūs, multūs, plūrmūs. * *Auditisque lūpōs dēuunt bālātībūs agnī*. Virg.

Bālūs, ā, ūm. *Balbō, scilinguato*. SYN. Blāstūs, bālbutiēns. * *Balbāque cūm pūerō dicere vōrbā sēnēm*. Tib.

Bālbutiō, īs, īvi, itum, irē. *Balbettare, cingettare*. SYN. Hārēo, hāsīto. PER. Dō difficilēs ōrē sōnōs, bālbas lōquēlās. Bālbas rēfēro dē pēciorē vōcēs. Ōrē, linguā, lāhīs malē vōcēs exprīmo. * *Bālbutit Scaurūm prāvis fultūm malē talis*. Hor.

Bālēārēs, ūm, f. pl. *Isole Baleari, Majorica, e Minorica*. SYN. Mājōrīcā, Mīnōrīcā. EP. Aequōrēā, nūdā, bārbārā, fortēs, indōmītā.

Bālēārīcūs, ā, ūm, et Bālēārīs, īs, m. f. ē, n. *Dell' Isole Baleari, o di Majorica, o di Minorica*. * *Non sēcūs exarīs quā cūm Bālēārīcā plūmbūm*. Ovid. *Stupēd cōtrōquens Bālēārīs vērberā fundē*. Virg.

Bālīstā, ā, f. *Balestra, machina da guerra*. SYN. Arīēs, cātāpultā, fālāricā. EP. Dūrā, ferrēā, pōtēns, vāldā, mārīā, bēllicā, trux, fērā, māvōrtiā, vūlcāniā, crēbrā, tōrtā, cōtōrtā, missā, strīdēns, mīnax, hōrrēndā, exītiōsā, tūrrīfrāgā. PHR. Phocaea effundit vāstōs bālīstā mōlārēs. Glāndēs Bālēārī spārgērē fundā. Bālīstāquē pōrtās cōnfrēgit saxō. Tōrtāquē pēr tēnēbrās vāldīs bālīstā lācērtīs, multīfīdās jācūlātā fācēs. Quān grāvē bālīstā mēntī pulsāt ōnīs. * *Cūm lācēras arīs bālīstāvē cōncūrt arēs*. Ovid.

Bālīstārīūs, ā, ūm. *Balestrajo*. EP. Ācēr, dēxtēr.

Bālīūs, īi, vel Bālīās, ā, m. *Balio, uno de cavalli d' Achille*. EP. Ācēr, mārītūs, rūtīlūs. * *Frēnāquē quā vōlūcrēm Xanthūm Bālīūmquē dēcērēt*. Claud. FAB. *Tres Achillis equos memorat Homerus, duos Balium, et Xanthum, immortales, ex Zephyro, et Podarge Harpya prognatos; tertium mortalem, nomine Pedasum*. * *Dico Omero, que Achille avea tre Cavalli, due immortali, cioè Balio, e Xanto, figli del Vento Zefiro, e di Podarge Arpia; ma che il terzo era mortale, chiamato Pedaso*.

Bālñēārīs, īs, m. f. ē, n. vel Bālñēārīūs, ā, ūm. *Appartenente al bagno; o alla stufa*.

Bālñēātōr, ōrīs, m. *Stufajolo, che ha la cura del bagno, o stufa*. * *Quos dividēbāt bālñēātōr elixūs*. (Scaz.) Mart.

Bālñēōlūm, ī, n. *Piccolo bagno*. * *Bālñēōlūm Gābrys, Romā cōndūcērē fārōs*. Juv.

Bālñēm, ī, n. *Bagno, stufa*. SYN. Thēr-mē. EP. Grātūm, jūcūndūm, dūlcē, amō-

nūm, sūdāns, mūlcēns, cālīdūm, fērvīdūm, ūdūm, hūmīdūm, frīgēns, frīgīdūm, sānūm, optātūm, sālūbrē, sālūtīfērūm. PHR. Bālñēā sī cālīdīs quērās sūdāntīā thēr-mīs. Tōrquātūs nītīdās vārīō dē marmōrē thēr-mās extrūxit. * *Scī, quān sīnt Stēphānē bālñēā jūncit mīrē*. Mart.

BALNEI DESCRIPTIO.

Nil ibi plebejūm; nusquam Temesza notabis

Ærā, sed argento felix propellitur unda, Argentoque cadit, labrisque nitentibus instat.

Extra autem niveo qui margine carulus amnis

Vivit, et in fundum summo pater omnia ab imo.

Cui non ire lacu, pigrosque exsolvere amictus

Suadeat? etc.

Quid nunc strata solō referam tabulata, crepantes

Auditura pilas, ubi languidus ignis inerrat Ædibus, et tenuem volvunt hypocausta vaporem? Stat. l. i. Syl.

Bālō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Belare*. n. PHR. Bālātūm dārē, ēdērē, fundērē. Implēt aūrās bālātībūs agnī. Bālātūs ēdūt agnī, mōllesquē cāpellā. * *Lantīgēā bālānt stābulūs*. Ipse vīdī mōltī. Sil.

Bālsāmīnūs, ā, ūm. *Di balsamo*.

Bālsāmūm, ī, n. *Balsamo, balsimo*. EP. Dūlcē, grātūm, pīnguē, fragrāns, ōlēs, mītē, rēdōlēns, ōdōrūm, sūdāns, spīrāns, ōdōrīfērūm, sacrum, pīum, gēnīālē, prētīōsūm, Indūm, ārōmātīcūm, sālūtārē, sālūtīfērūm. PHR. Quid tībī ōdōrātō rēfērām sūdāntīā lignō bālsāmā? Rēdōlētīā bālsāmā fundo. Ōdōrā tūi sūdābunt bālsāmā cāmpī. Dāntūr ōdōrātō stīllāntīā bālsāmā lignō. * *Bālsāmāque ēt bāccās sēmpēr frōndētīs dēanthī*. Virg.

Bālthāsār, vel Bālthāsār, ārīs, m. *Baldassare, Re di Babilonia*. EP. Impīūs, lāscīvūs, sacrīlēgūs. * *Bālthāsārēm, nāmque hōc illi Chaldāicā nōmēn*. Alc. HIST. *Dum lascive cum impudicis mulieribus commessaretur, vidit manum in pariete scribentem hæc verba*. Mane, Thecel, Phares, que Daniel interpretatus est, et ipsi mortem imminenti prædixit: ipsa autem nocte a suis occisus est, ejusque Regnum a Medis, et Persis occupatum est. * *Banchettando questi lascivamente con molte male femmine, vide una mano, che scriveva sopra del muro queste parole*, Mane, Thecel, Phares.

Bālthēs, ī, m. *Cinta, cintura di spada*. SYN. Bālthēm, zōnā, cīngulūm. EP. Ārmīgēr, rūtīlūs, pēndulūs, ēnsīfēr, pīctūs, discōlōr, fulgēns, gēmmātūs, splēndēns, āurēūs, aurātūs, argētēūs. PHR. Allīgāt ā lāvā fulgētēm bālthēs ēnsēm. Gēmmārūm sērīē cīngēbant bālthēā lūmbōs. Mūlto aūrō, ēt nītīdīs lūcēbant bālthēā gēmmīs. *

Baltēus, *et noctis fulserunt cingula bullis.* Virg.

Baptismā, ātis, n. *vel* Bāptismūs, ī, m. *Battesimo.* EP. Sacrum, sanctum, pium, sollemnē, purum, lustrālē, religiōsum, salubrē, salūtifērū. PER. Sacra bāptismātis undā. Flūminā bāptismi. Fons sācēr. Sacratūs gurgēs. Rōs salūtifēr. Sacra bāpnā, lāvacrā. Sacra aspērgo lūphā. Lūstrālīs aquā, undā, lūphā. Fons lūstrālis. Lūstricūs amnis. Lūstrālīs, vivificē laticēs. Undā salūtifērī flūminis. Vētēris mūdāns vēstigīā culpae. Flūminā bāptismi primām pūgāntīs labēm. Quō māculās vētēris fōns lāvāt unūs aquis. Quō delicta Adā Christūs in amnē lāvāt. * *Atque salūtifērī bāptismātis amnē novātūr.* Text.

Bāptistā, āe, m. *Chi battezza.* * *Lex omnis summam Bāptistā ad tempōrā cēpit.* Juv.

Bāptistērīum, ī, n. *Fonte del battesimo.* SYN. Fons, lāvacrūm. PER. Bāptismātis undā. Pūgāntēs lūphāe.

Bāptizātūs, ā, ūm. Partic. *Battezzato.* PER. Sacra tinctūs bāptismātis undā. Lūstrālī perfūsūs aquā. Fontibūs immersūs sacris. Perfūsūs flūminē sācērō. Sacro lūstrātūs fontē salūtis. Sacro dē fontē renātūs. Salūtifērī bāptismātis amnē novātūs. * *Bāptizātī agimūs, tanta est bāptismātis zjūs.* Alcin.

Bāptizo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Battezzare.* Act. acc. PER. Sacra bāptismātis undā mērgērē, immērgērē, tīngērē, lāvārē, ābluērē, aspērgērē, perfundērē. Sacro fontē, flūminē sacro, lūstrālībūs undīs ābluērē. Sacris undīs tīngērē. Pūgāntībūs lūphīs eluērē. Sacris aspērgērē lūphīs. Sacro perfundērē flūminē corpūs. Salūtifērī bāptismātis amnē novārē, renōvārē. PHR. Sacratīs māculās fōns lāvāt unūs aquis. Et cuncti accēptent undāmqe aurāmqe salubrēm. Pūras ānīmās sacra lāvacrā bēant, Omnesqē jūbēs sacro dē fontē renāscī.

Bārābbās, āe, m. *Barabba, ladro opposto a Gesù Cristo.* EP. Infāmis, nefandūs, impiūs. * *Pilātus donat plebi legiqūe Bārābbām.* Juv.

Bārāthrūm, ī, n. *Baratro.* SYN. Ābysūs, vortēx, gurgēs, vōrāgo. EP. Ātrūm, cācūm, nigrūm, tētrūm, opacūm, obscurūm, tristē, squallēns, horrēndūm, ingēns, imūm, latūm, immānē, ābrūptūm, prācepēs, āpērtūm, caligāns, profūndūm, stygīūm, infērnum, irrēmēābilē, Tartārēum. PER. Vastū tellūris hiātūs. Terrā dehiscēns. Vastū faucēs. Spēcūs ingēns. Vastā vōrāginē gurgēs. Terrā imā vōrāgo. PHR. Supērqe immānē bārāthrūm cernitūr. Hic ingēns dōmūs ūbrārūm, prācepēsque bārāthrūm. Vēntum ērat ad nigrī squallēntiā tectā bārāthri. Intrāt ad hūmentēs ūbrās et tristē bārāthrūm. * *Obsidēs, atque imo bārāthri ter gurgitē vastūs.* Virg. *In tēnēbris latēat sub caligantē bārāthrō.* Mant.

Bārbā, āe, f. *Barba.* EP. Lōngā, prōlixā, cānā, cāndidā, mōllis, nivēā, cultā, pexā, grāvīs, sēnilis, vēnērāndā, hīrtā, aspērā, nōvā, horrīdā, impexā, fēdā, sordidā, rigēdā, hispīdā, squallēns, squallīdā. PER. Gēnis erēscēns, increscēns. Gēnās, seu malas ornāns, tēgēns, exornāns. PHR. Et subērat flāvā jam nōvā bārbā cōmā. Mōllem mālīs dēmittērē bārbām. Bārba ērat incipīēns, bārbā cōlōr aurēūs. Rēscēndērē bārbām. Bārbā rēsectā mīhi tērqe quātērqe fūit. Passūs ērat mōestām mālīs increscērē bārbām. In pectūs sordidā bārbā cādīt. Illē mānū mūlcēt prōpēxam ad pectōrā bārbām. Cāndīdior postquam tōndēntī bārbā cādēbat. * *Bārbā grāvīs nimis: canis fūit undā capillis.* Ovid.

Bārbārā, āe, f. S. *Barbara.* EP. Cāstā, pīā, virgo, pūdicā, cōnstāns, intrēpidā. PHR. Bārbārā prō Christō pūgnāt, nēc cācērē cācō, Nēc dētērrētūr prōbris, nēc verbērē tortō.

Bārbārīā, āe, f. *Crudeltà, ferezza.* SYN. Bārbāriēs, crudelitās, sēvitiā, fēritās, fērocīā, sēvitiās, aspēritās, rusticitās. EP. Atrōx, dirās, sāvā, fērox, crudā, aspērā, fūrens, crūentā, horrīdā, immanīs, ācerbā, crudelis, impiā, fērinā, inhūmānā, odiōsā fervidā, rābidā, stygīā, Tartārēā, prācepēs, scēlērātā, effrēnis, impātiēns, tēmērariā. PER. Horrīdā morūm bārbāriēs. Piētati inimicā. Fēritās ināmābilis, indocilis fēcti. PHR. Nihil illēsūm scēlērātā reliquīt bārbāriēs. Crūdā ūbi bārbāriēs, atqē impiūs infremīt horrōr. Intēr inhūmānē nōmīnā bārbāriē. * *At nunc bārbāriā est grādis habērē nihil.* Ovid.

Bārbāricūs, ā, ūm. *Straniero, di diverso paese.* * *Bārbāricō pōstēs aurō, spōlīsqūe supērbī.* Virg.

Bārbārūs, ā, ūm. *Barbara, crudele.* SYN. Atrōx, sāvūs, dirūs, aspēr, trūx, fērox, crūentūs, immanīs, crudelis, effērūs, trūcūlētūs. *Straniere.* Externūs, bārbāricūs, lōngīnquūs, pēgrīnūs. PER. Crūōris cupīdūs, vel āvidūs. Sanguīnē gaudēns. Multā cādē crūentūs. Gēns sāvā āvidisimā cādīs. PHR. O dirīs, bārbārē fēctīs, o crudelīs, āit. Fērūs, atqē ipsi trūcūlētior Euris. Quām fērūs et verē fērvēs illē fūit. E scōpulis natūs, nūtrītūs lactē fērinō. Quēm nēc lōngā diēs, piētās nēc mītgāt ūllā. Nescīatqē hūmānis prēcībūs mānsuēscērē cōrdā. Rigidōs silices, sōlīdūmqe in pectōrē ferrūm, aut ādāmāntū gērīt. Tē lāpis, et montēs, innatūqē rūpībūs āltīs robōrā, tē sāvā prōgēnūērē fērā. * *Bārbāriūs has sēgltēs? En quō discōrdiā civēs.* Virg.

Bārbātūs, ā, ūm. *Barbato.* SYN. Bārbīgēr, intōsūs. * *Si quēm dīlectas bārbātūm, amēntiā vōrsēt.* Hor.

Bārbīgēr, ā, ūm. *Chi porta la barba.* * *Bārbīgēras pēcūdes hōmīni, quā est acrē vēnēnūm.* Lucr.

Bārbītōs, ī, m. f. *vel* **Bārbītōn**, ī, n. *Chitarra, o altro stromento musicale*. SYN. Cithārā, chelys, fides, lūrā, plectrūm, tēstūdo. EP. *Argurā, dulcis, cānorā, facilis, sōnorā, quēpūlā, aurēā, nivēā, mollis, Aōniā*. PHR. *Agē, dic Lātīnūm, bārbītē, cārmē, Aptābām fidibūs bārbītōn aurēūm. Ad quērūlām doctō bārbītōn orē cānit. * Nēc faciē ad lēcrynās bārbītōs illā mēas*. Ovid.

Bārcinō, ōnis, f. *Barcellona, Città della Catalogna*. SYN. Bārcellōnā, Fāvēntiā. EP. *Amplā, divēs, pōtēns, vālidā, pōpūlōsā. * Tarracō, et ostriferō sūpēraditā Bārcinō pōntō*. Aus.

Bārdi, ōrūm, m. pl. *Bardi, filosofi e poeti*. EP. *Docti, faciūdi, disertī*. HIST. *Philosophi, et vates olim in Gallia, fortium virorum res gestas decantare soliti*. * *Philosophi, o Poeti antichi nella Gallia, soliti a cantar le lodi degli uomini illustri*. Luc. lib. 5.

Vos quoque, qui fortes animas, belloque peremptas

Laudibus in longum vates dimittitis ævum, Florina securi fudistis carmina Bardi.

Bārdōcūcūllūs, ī, m. *Saltambanco, vestimento rustico, facile a mettersi indosso, cappuccio*. * *Galliū Santōnicō vestit tē bārdōcūcūllō*. Mart.

Bārdūs, ā, ūm. *Stolto, balocco*. SYN. Stūltūs, hēbēs, tardūs, stōlidūs, rūsticūs, stūpidūs.

Bārīūm, ī, n. *Bari*. EP. *Piscōsūm, ā-mōnēūm*. PER. *Bārī mōnēiā piscōsi*. Hor. *serm. l. 1. sat. 5. Civitas est Apulie*.

Bārñābās, ē, m. *S. Barnaba*. * *Bārñābān in Lātīūm Rōmē dōcūssē Lātīnōs*. Mart.

Bārriñūs, ā, ūm. *Di Elefante*. * *Si priūs ūnguentūm bārriño in dēntē pārvānt*. Calc.

Bārriō, īs, īvī, itūm, irē. *Barrire, far voce d'Elefante*. PER. *Bārriūm ēdo*. * *Et Bārriūs bārriūt, cērvī glōciāt, et ūnāgrī*. Ovid.

Bārriūtūs, ūs, m. *Barrito, voce d'Elefante*. PER. *Bārri clamōr*. Vox ēlēphāntis.

Bārriūs, ī, m. *Elefante*. SYN. *Ēlēphās, Ēlēphāntūs*. * *Quid tibi vis mulier nigris dignissimā bārriis*? Hor.

Bārtholōmēūs, ī, m. *S. Bartolomeo*. EP. *Sanctūs, piūs, intrēpidūs, lāniātūs, lācēratūs, excōrīātūs*. * *Indē triūmphāntē fere Indiā Bārtholōmēūm*. Fort.

Bāstatiō, ōnis, f. *Baciamento, bacio*. SYN. *Basium*. amplexūs, osculūm. * *Hibēriūs sīnē bāstatiōnēs*. (Phal.) Mart.

Bāstātōr, ōris, m. *Chi bacia*. * *Rimās pēr omnes bāstātōr intrābit*. (Seaz.) Mart.

Bāsilicā, ē, f. *Basilica, Città Elvetica*. * *Convolūt omnigēnām Bāsilicām concū Clēvi*. Var.

Bāsilicā, ē, f. *Basilica, Tempio, o Palazzo*. SYN. *Rēgiā, Palātium*.

Bāsilicūs, ā, ūm. *Reale*. SYN. *Rēgiūs, rēgalis, augustūs, magnificūs*.

Bāsiliscūs, ī, m. *Basilisco, Serpe segnato sopra il capo d'una corona: diceci, che uccide col suo guardo, e avvelena col suo fiato*. EP. *Rēgiūs, rēgalis, cristātūs, Libycūs, dirūs, lethālis, noxūs, mōrtifer, funērēūs, lubricūs, vūlnificūs, pestifer, venēnōsūs*. PER. *Serpentūm rēx, princeps. Ōculis ardēns*. PHR. *Sibitā ardūūs attōlit bāsiliscūs. Vūlnērāt aspectū, lūminibūsque necāt. Sibillique effundit cūctās terrēntiā gēntēs. Antō venēnā nēcēns lātē sibi sūbmōvēt omnē Vūlgūs, et in-vacūā rēgnāt bāsiliscūs ārenā. * Funērās Libycā veltūt bāsiliscūs ārenā*. Mant.

Bāsilīūs, ī, m. *S. Basilio, Dottore di S. Chiesa*. PHR. *Hārēsēōs scrūtātōr, hōstis*. * *Bāsilīūs et iurē maximo magnūs*. (Seazon.) Gaz.

Bāsio, ās, āvī, ātūm, ārē. *Baciare*. Act. acc. SYN. *Osculōr, amplexōr, cōmplexōtōr*. * *Et æstuantem basiant, et argentum*. (Seaz.) Mart.

Bāsīs, īs, f. *Base, fondamento, sostegno*. SYN. *Fulcimen, fulcrum, fundamen, fundamentum*. PHR. *Firmā, solīdā, vālidāq; fortis, ierēā, ānēā, marmōrēā*. * *Quoque minus dubitōr, stat bāsīs orbū Dēi*. Ovid.

Bāstium, ī, n. *Bacio*. SYN. *Osculūm, amplexūs, suāvium*. * *Bāsīā dās āliūs, āliūs dās, Pōsthūmē, dextrām*. Mart.

Bāssārēūs, *vel* **Bāssārēūs**, ēī, ēōs, m. *Bacco*. SYN. *Bacchūs*.

Bāssāricūs, ā, ūm. *Di Bacco*. * *Cingēt Bāssāricās Lidā mītrā cōmās*. Prop.

Bāssārīs, īdis, f. *Baccante*. * *Bāssārīs et Mēnādē Lyncēm flexurā corymbis*. Per.

Bāstīā, *Bastida*. EP. *Vēntōsā, fōridā, fē-rā, ūltriā*. PHR. *Prērūpti Rēgiā Rēni. Cynrēā Rēgiō fērōx. Hērclēē filiē sedēs*. HIST. *Oppidum est clarum in Corsica, in quo residet Regni Gubernator, etque in ditione Gallorum Regis*.

Bātaviā, ē, f. *Olanda*. SYN. *Hōllāndiā*.

Bātavīc, ā, ūm. *Olandese, d'Olanda*.

Bātavūs, ūs, m. *Batavo*. SYN. *Hōllāndūs*. EP. *Pōrtūs, audāx, fērōx, bellicūs, Martiūs, belligēr, impāvīdūs, gēnērōsūs, magnānimūs, indōmitūs, Nēntūniūs, concōrs, flavūs, auricōmūs*. PER. *Ūtrāquē Pallādē fōrēns. Hispani nōmīnis osōr*. PHR. *Bātavūs excūssit Iberūm impēriūm. Indōmiti Rhēnō clāudētō Bātāvī, nāvālī gaudēt pūgnā. * Vāngiōnēs, Bātāviquē trūcēs quōs ērē rēcūrōs, Stridētes āliērē tūbē*. Luc. *Hic pērit Euphrātē m iuvēnis, dōmiticū Bātāvī*. Jov.

Bātillium, ī, n. *Paleta da fuoco*. * *Præsertam, et latum clavum, præneque bātillūm*. Hor.

Bātūtūs, ī, m. *Batto*. EP. *Pastōr, infidūs, āvārūs, pērfidūs*. * *Rurē sēnex Bātūtūm vicinā tōrā vīcābāt*. Ovid. *FAB. Pastor a Mercurio propter perfidiam in indicem lapidem mutatus*. * *Pastore mutato da Mercurio in un sasso, per non aver mantenuta la parola data*.

Baucis, ydis, f. *Bauce*. * *Sed prae Baucis anus, paritque citare Philamona*. Ovid. FAB. *Anus paupercula, uxor Philamonis, qui Jovem, et Mercurium hospitio excepit*. * *Povera femmina, moglie di Filemone, che ricevette in ospizio Giove e Mercurio*.

Bavius, ii, m. *Bavio*. *Poeta impertinens*. * *Qui Bavius non videt, amet tunc carminum*. *Maeui*. Virg.

Beate. Adv. *Beatamente*. SYN. Felicitate. * *Efficit, graviter, cito, nequiter, euge, beate*. Mart.

Beatitas, atis, vel Beatitude, inis, f. *Beatitudine, felicitas*. SYN. Felicitas. * *Beatitudine praeparas fidelibus*. (Jamb.) Prud.

Beatulus, a, um. *Felice, beato*. * *Hinc tuba, candelae, tandemque beatus alio*. Pass.

Beatus, a, um. *Beato, felice*. SYN. Felix, fortunatus. PHR. *O terque, quaterque beati*. Felix, heu nimium felix. Vivite felices quibus est fortuna peracta. *O fortunatos nimium, sua si bona norint, Agricolas*. * *Expectanda dies homini est, dicique beatus*. Ovid.

Bebrycia, ae, f. *Bebricia, o Bitinia nell'Asia*. SYN. Bithynia, Mygdonia.

Bebrycius, a, um. *Di Bitinia*. * *Bebrycia veniens Amyci de genere ferebat*. Virg.

Bebryx, ycis. *Nativo dell'Asia*. * *Bebrycis, et Scythici praecul inclementia saxi*. Val. Flac.

Beelzebub. Indecl. *Idolo degli Accaroniti nella Palestina*. Latine, *Idol. musca*. * *Demon*. * *Demonas expellit virtute* Beelzebub ipse. Aemil.

Belga, ae, m. *Del Belgio, Fiammingo*. EPIT. *Audax, fortis, aruiger, bellax, pugnax, belliger, durus, indomitus, ingeniosus, intrépido, magnanimus*. * *Et dicitur rector rostrati Belgae cœvini*. Lucan. Et plur. num. Belgae, arum. m.

Belgicus, a, um. *Di Flandra*. * *Belgica vel molli melius feret assida colla*. Virg.

Beldes, um, f. pl. *Le Danaidi, nipoti di Belo*. SYN. Belades, Danaides. EPIT. *Scelastica, perfida, infida, impii, scelera, immitis, crudelis, inhumana*. * *Quaeque gerunt humeris periturae Beldes undas*. Ovid.

Belsarius, ii, m. *Belisario, generale d'armi sotto l'Imperatore Giustiniano*. EP. *Fortis, inclytus, felix*. * *Editus hinc magni domitor Belsarius orbis*. Mant. *Quasque a Vandalicis Belsarius attulit aula*. Corip.

Bellaria, orum, n. pl. *Confezioni*. SYN. *Secunda mensa*. EP. *Attica, lauta, dulcia, mollia, jucunda, suavia, quæsita, mellita*. * *Jam bellaria adorea pluebant*. (Phal.) Stat.

Bellator, oris, m. *Guerriere*. SYN. Bellax, bellicus, martius, mavortius, belliger, bellipotens, bellicosus. PER. *Bello magnus, clarus, praeclearus, asper, durus,*

fortis, egrégus, superbus, invictus, insuperabilis. Bello magnus, et armis. Belli expertus, peritus. Armis praestans, inclutus, insignis, egrégus. Utiles armis. Accer in armis. Acerrimus armis. Martes graves. Promptus ad arma. Mavortius heros. Vincit nescius armis. Insignis fama, et felicibus armis. Nulli cessurus in armis. Belli fulmen. Gens intracabile bello. Invictaque bello dextera. Gens insuperabilis armis. Prædiga gens animae, studiisque asperimus belli. PHR. *Iugmaus parvis currit bellator in armis*. Acer erat, belloque ferox, ad vimque paratus. Primus inire manu, postremus ponere Martem. Sunt nobis fortia bello pectora, sunt animi, et rebus spectata juvenis. Quantumque ego Martem feroci, inque acie valeo. Cui quondam Martis cordi bella fuere, hostemque truci configere dextra. Elferà qui Martis praelia semper amat. * *Hinc bellator equus campo sese arduus infert*. Virg.

Bellatrix, icis, f. *Combattitrice*. * *Bellatrix, audetque viris concurrere Virgo*. Virg.

Bellax, acis. Adject. *Guerriere, amator della Guerra*. * *Illic bellaci confusus gentes Curatim*. Lucr.

Belle. Adv. *Pulitamente, bellamente*. SYN. Bene, pulchre, festiva, lepide, egregie.

Bellerophon, ontis, m. *Bellerofonte*. SYN. Bellerophontes, ae, Hippodamus. EP. *Castus, constans, pudicus, audax, fortis, generosus, victor, magnanimus*. PER. *Glauci fortissimæ proles*. Isthmæus juvenis, ab Isthmo Achaje. Chimeræ domitor. PHR. *Bellerophon sic fortis eques superare chimeram, Et Lyci potuit sternere monstræ soli*. Qui victor ab oppressa rediit cum laude chimæra. Cui præda chimæra fuit. * *Hoc gentium credas de sidere Bellerophontem*. Man. FAB. *Glauci Corinthiorum in Achaje Regis filius, quem cum Sthenobea, Prati Argivorum Regis uxor, de stupro interpellasset, repulsam passa est. Quod acre ferens, innocentem hospitem apud virum detulit, tamquam sibi vim inferre voluisset. Pratus interfici noluit, sed in Lyciam ad Jobatem Regem cum litteris misit, Jobates vero ad oppugnandam Chimeram coegit, quam Bellerophon, Pegaso equo vectus, devicit, posteaque Jobatis filiam duxit uxorem. Cum autem felici rerum successu elatus in caelum volare cum Pegaso conaretur, immisso a Jove astro, equo excussus est*. * *Figlio di Glauco Re di Corinto, tentato a commettere una grave misfatto da Stenobea moglie di Preto Re d'Argo; il che rifiutando esso, fu da quella accusato, quasi egli fosse stato il tentatore; alla quale dando credito Preto, nè volendolo però far morire, esso l'invia a Giobate Re di Licia, acciò egli esponesse a pericolo di morte*. E da que-

sto Re fu inviato a combattere la Chime-
ra mostro grandissimo; e avendola vin-
ta, portato dal Cavallo alato Pegaso, spo-
sò in premio la figlia di Giobate. Ma in-
superbito per li prosperi successi, volen-
do volar in Cielo sopra lo stesso Pegaso, fu
da Giove precipitato da cavallo, e questo
ne volò in Cielo, e i poeti che Belle-
rofonte sia in una costellazione.

Bellèrôphontêus, â, um. *Di Bellerofon-
te.* * Bellèrôphontêas indignatûr habê-
nas. Claud.

Bellîcôsûs, â, um. *Bellicoso, armigero.*
SYN. Bellâtôr, bellîcûs, bellîgêr, martîus,
fortîs, audâx, mavortîus, fêrox, magnânî-
mûs. * Sed bellîcôsîs faciâ Quirîbûs.
(Alcaic.) Hor.

Bellîcûs, â, um. *Guerriere, guerresco.*
SYN. Bellâtôr, fortîs, bellîgêr, martîus,
mavortîus. * Ensîbûs extêrîus bellîcâ lætâ
Dea est. Ovid.

Bellîfêr, vel Bellîgêr, â, um. *Guerriere.*
* Possîdant: Quid bellîfêram cômuniûs
arunt. Claud. Aut fêrâ bellîgêras addite
in armâ mânus. Ovid.

Bellîgêratôr, ôris, m. *Guerriere.* SYN.
Bellâtôr. * Bellîgêratôrês nûtrit tellûs A-
rimâspas. Avien.

Bellîgêro, âs, avî, âtûm, ârê. *Guerreg-
giare, far guerra,* n. SYN. Bello, pûgno,
certo, cõtendo, præliôr, dimîco, cõgrê-
diôr. PER. Bellûm gêrô. âgîto. * Solûs
ego nèquô bellîgêrârê tribûs. Text.

Bellîpôtens, tîs, Adject. *Potente in guer-
ra.* SYN. Bellâtôr, bellax, bellîgêr, bellî-
tûs, pûgnax, martîus, mavortîus. * Bel-
lîpôtens âptat rorântes sanguinê cristâs.
Virg.

Bellîsônûs, â, um. *Trombettiere di guer-
ra.* * Sic mado bellîsônô vênientes flumî-
nê pugnâs. Paul.

Bello, âs, avî, âtûm, ârê, n. *vel Bêllôr,
arîs, âtûs, ârî.* Dep. *Guerreggiare, far
guerra.* SYN. Pûgno, cêrto, decêrto, con-
têndo, præliôr, bellîgêro, dimîco, cõgrê-
diôr. PER. Bellâ gêrêrê, mōvêrê, cîêrê,
âgîtarê. Bello cõtendêrê. * Et nunc si
bellârê parât, atque hæc tibi mēns est.
Virg. Pulsant, et pîctîs bellantûr Amazôn-
es armis. Id.

Bellônâ, â, f. *Bellona, Dea della guer-
ra, sorella di Marte.* SYN. Ênþo, Pallâs,
armatâ, bellîcâ Pallâs. EP. Atrôx, âcêr-
nâ, immitîs, immanîs, fêrâ, sêvâ, crudê-
tis, impitâ, aspêrâ, fêrox, barbarâ, fûrens,
ntrepîdâ, horrêndâ, râbîdâ, fûriâlis, fû-
ribundâ, inhûmânâ, ardêns, fervîdâ, vin-
cêlâ, hastâtâ, tristîs, armâtâ, mînâx, discors,
cêlêratâ, implacâbilîs, cruentâ, sanguînêâ,
ethâlis, lethîfêrâ, nefîdâ, truculêntâ, e-
thâlis, infandâ, nefandâ, exitîosâ, ferrêâ,
êrâlis, Stýgîâ, Tártârêâ. PER. Bêllôrûm
Deâ, Martîs sôrôr, Mavortîâ Divâ. Bellî-
â, bellîpôtens, bellîgêrâ, armîpôtens vel
armîgêrâ Deâ. Bellônâ implacabilê numên.

PHR. Martîs Bellônâ sôrôr cristâs. Ecce
itêrûm Bellônâ trêmêns gravât ægidê pê-
ctûs. Scilicet in dubîo vindex Bellônâ pên-
dît. Sanguînêa excûrrit Bellônâ utrûm-
quê pêr ægmên. Vel fêrâ vós âgîtet dirô
Bellônâ flâgêllo. Sêvâquê depôsîtus Bellô-
nâ quêvêrêr armîs. * Quâm cûm sangui-
nêo sêquîtur Bellônâ flâgêllo. Virg.

Bêllôvâci, ôrûm, m. pl. *Popoli di Beau-
vais.* PHR. Bêlgiûs hic auctôr Bêlgârûm,
et Bêllôvâcôrûm.

Bêllôvâcênsîs, îs, m. f. è n. *L'Autore
di Beauvais.*

Bêllôvâcûm, î, n. *Beauvais, Città della
Picardia.* PHR. Bêllôvâcûm struxit Rêx
ôlim Bêllûs urbem.

Bêllûâ, â, f. *Bestia.* SYN. Fêrâ, bêstîâ,
pêcûs, brûtûm, ânimâl. EP. Grandîs, a-
trôx, ingêns, vastâ, immênsâ, sêvâ, fêrox,
immanîs, frêndêns, indômîtâ. * Immanîs
mêdiûm vâstârêr bellûâ pântum. Claud.

Bêllûinûs, â, um. *Bestiale, di bestia.*
SYN. Fêrûs, fêrinûs, crudêlis, immitîs. *
Êxceptûs indô bêllûinîs faucibûs. (Jamb.)
Prud.

Bêllûm, î, n. *Guerra.* SYN. Mârs, Mâ-
vôrs, Bellônâ, pûgnâ, cêrtamên, præliûm,
cõfictûs, armâ, militîâ. EP. Acrê, di-
rûm, gravê, horrîdûm, sêvûm, crudêlê,
impîûm, tristê, funêstûm, infandûm, nè-
fandûm, immânê, misêrûm, rigîdûm, mō-
rîfêrûm, lethâlê, funêrêûm, cruentûm, tê-
râlê, discors, exitîâlê, fûriôsûm, êffêrûm,
hostîlê, pêrfîdûm, martîûm, mavortîûm,
ardêns, fervîdûm, âcêrbûm, aspêrûm, for-
tê, ferrêûm, âncêps, dubîûm, incêrtûm,
audâx, trêmêndûm, têrrîbilê, pêstîfêrûm,
fêhîlê, violêntûm, lugubrê, intestînûm, lû-
cîfêrûm, misêrâbilê, scêlêratûm, lacrymâ-
bilê, truculêntûm. PER. Bellî fûrôr, râ-
bîês, turbo, têmpêstas. Bêllôrûm fluctûs,
prôcellâ. Bellî fulmên, tûmûltûs. Bellîcûs
fûrôr. Rigîdî cêrtamînâ Martîs. Dûrî Mar-
tîs ôpûs. Bellî pêriculâ, discriminâ. Bellî
têdiâ. PHR. Bellâ tûmênt. Bellâ, horrîdâ
bellâ, Êt Rhênûm Bâtâvo spûmantê sâ-
guînê cêrno. Âtrâm bellîs accêrsêrê mōr-
tê. Bellâ tōnânt, totûmquê quâtî discor-
diâ mûndûm. Nullâ sâlus bêllô. Lethîfê-
rîs ôpponêrê pectôrâ bellîs. Êmêrsurâ brê-
vi flâgrântî bellâ pêr orbem. Læssabânt
âgîles aspêrâ bellâ víros. Cêsâr dûm mâ-
gnûs ad altûm fulmînat Êuphratê bellô.
Sêvit totô Mârs impîûs orbê. Impîâ mōn-
strîfêris surgûnt iam præliâ campis. Flû-
ctuat omnis Ærê rêndêntî tellûs, nêcdum
horrîdâ miscênt Præliâ, sêd dubîus mēdis
Mârs errât in armîs. Non sêcûs ingêntî
bêllôrûm Rômâ tûmûltû cōcûitûr. Mar-
tîus ille æris raucî cãnôr incêpêr, et vox
Auditûr fractôs sônîtus imitâtâ tûbarûm.
* Bellâ pêr Êmâthîos plusquâm civiltâ cãm-
pas. Lucan.

Bêllûm gêrêrê. *Far guerra, guerreggia-
re.* SYN. Bello, bellîgêro, pûgno, cêrto,

decerto, cōtēdo, dimicō, praelior, cōgrēdiōr. PER. Bellum vel armā ciferē, mōverē, agitarē. Bellō cōtēdērē. Lācēsērē bello. In armā rūērē. Armis cōcūrērē cāmpo. Decērnērē ferrō. Glōmērārē mānūm bellō. Succēdērē pūgnā. Armā cāpērē, sūmērē, cāpessērē. Mānūm cōnferērē, cōnsērērē. Praeliā miscērē, cōmittērē. Aliquem in praeliā pascērē. PHR. Unā cūm gentē tōt annos bellā gēro. Ferrēā sanguinēā bellā mōverē mānū. Cūm primā mōvēnt in praeliā Martē. Tēcūm telis cōcūrērē vellēt. Injūstās acies et fērā bellā mōvēnt. Haud ālīter Trōjānā acies, aciesquē Lātīnā cōcūrērunt, harēt pedē pēs, dēnsusquē virō vir. Rēsīdēquē mōvēbūt Turnūs in armā virōs. Horribīlēmquē fērus Māvōs ciēt undiqūē pūgnā. Hī bellūm assīdūē dūcūnt cūm gentē Lātīnā. Heū quantum intēr sē bellūm, si lūminā vitā attigērūt, quantās acies, stragemquē ciēbūt! Nōn nōs odiūm, regnīquē cūpido, impūlit ad bellūm, prō cōiūgē mōvimus armā. Hīnc mōvēt Eūphrātēs, illīnc Germāniā bellūm, Vicinā rūptis intēr sē lēgībūs urbēs Armā fērūt, sāvīt tōtō Mars impīus orbē. Immiscētquē mānūs, pūgnamquē lācēsunt. Audēt primā mānū tēntārē pēriculā bellī. Infandis tērās accēdērē bellis. Omnībūs idēm ānimus fortī decērnērē pūgnā. Illi alternāntēs, mūltā vi praeliā miscēt. Ardēt ānīmi, pūlchrūmquē mōri succūrrīt in armis. Sōcīs tūnc armā cāpessānt, Edico, et durā bellūm cūm gentē gērēdūm. Irrūimūs dēnsis et circūfundimur armis. Aēnīdā in ferrūm prō libertatē rūebānt. Turnūs in armā virōs armīs circūdatūs ipse suscitāt, arātāque acies in praeliā cōgit. Sāvīt amor ferri, et scēlērātā insāniā bellī. Totīs in pūgnā virībūs itūr. Impūlit ipsā mānū portās, et cardīnē versō, Bellī ferrātōs rūpit Sātūrnīā pōstēs. Exultānt telīs, itūr pēr telā, pēr hostēs. Clypēatāquē tōtis agmīnā dēnsātūr cāmpis. Nē pūēri, nē tānta ānimīs assuēscentē bellā, Nē pātriāe vālidās in viscērā vīrtitē vires.

Bellō finēm impōnērē. *Cessare, rompere, finir la guerra.* PER. Desistērē bello. Armā, bellūm pōnērē, depōnērē, abjicērē. Sēcēdērē ab armīs. Extrēmā, ālīmā mānūm impōnērē bellō. Hūmēris depōnērē scūtā. Claudērē bellī portās. PHR. Stānt terrā dēfixā hāstā, et scūtā rēpōnunt. Armā rēpōndēda, et bellūm exītiālē cāvēdūm. Sed finem impōsūt pūgnā, fessūmquē Dārētā erīpūt. Mē tāmēn accēptā pōtērāt depōnērē bellūm Obsidē, mē cōmītēm, mē pācis pignūs hābērēt. Impōsita ēst sērō tādēm mānūs ālīmā bellō.

Belluōsus, ā, ūm. *Pieno di bestie.* * Tē belluōsus quī rēmōris. (Jamb. cum syllaba) Hor.

Bellūs, ā, ūm. *Galante, onesto.* * Bēl-

lūs hōmō, et magnūs vis idēm Cōssā vīdērī. Mart.

Belūs, ī, m. *Belo, Re di Fenicia, padre di Didone.* * *Auxilio Belī; genitor tum Belūs optimam.* Virg.

Bēnacūs, ī, m. *Lago di Garda nella Lombardia.* * *Fluctibus, et fremitu assurgens Bēnacē marino.* Virg.

Bēnē. Adv. *Bene.* SYN. Bēllē, rēctē, optīmē, ēgrēgīē, appōsitē. * *Dux bēnē pūgnāntēs incitat ērē virbs.* Ovid.

Bēnēdico, īs, xī, ctūm, ērē. *Benedire,* dat. *rarius* acc. SYN. Bēnē lōquōr, bēnē prēcōr, vōlo, cūpio, faustā prēcōr. * *Nec tibi cessaret doctus bēnēdicere lectōr.* Ovid.

Bēnēdictiō, ōnis, f. *Benedizione.* SYN. Faustā prēcātiō, faustā prēcēs. * *Confestum maledictus erit, bēnēdictiō pēr ī.* Vict.

Bēnēdictūs, ī, m. S. *Benedetto.* EP. Cāstūs, pīūs, vēnērābilis. * *Hic vāriās Bēnēdictūs vōis collēgit ab īro.* Mant.

Bēnēfactō, īs, fēcī, factūm, ērē. *Fay del bene, giovare.* n. dat. SYN. Bēnē mērrōr. PER. Mūnērā dō, dōno, cōnfērō, tribuō, collōcō. * *Si chartā sūtānt, quod bēnēfēcīs.* (Asclep.) Hor.

Bēnēfactiū, ī, n. *Cosa ben fatta, beneficio.* SYN. Grātīā, dōnūm, mūnūs, offīciūm. * *Quid labōr, aut bēnēfactā iuvāt? Quid vōmērē terrās.* Virg.

Bēnēficiūm, īi, n. *Beneficio, piacere, servizio.* SYN. Grātīā, dōnūm, mūnūs, offīciūm, mēritūm, bēnēfactūm. EP. Amplūm, grāndē, magnificūm, sūmmūm, grātūm, praelārūm, insignē, splēndīdūm, reglūm, rēgālē, prētīosūm. PHR. Nūnquā pīgrā fūit nōstris tūā grātīā rebūs. Apūd mēmōrēs vētēris stāt grātīā factī. Prō quībūs ut mēritīs rēfērātūr grātīā, iurāt. Sē fōrē māncipiūm tēmpūs in omnē tūum. Nēc licēt immēmōrēs mūnēris ēssē tūi. * *Bēnēficiūm quī rēcipit, obstrictus manēt.* (Jamb.)

Bēnēficiūs, ā, ūm. *Liberales, benefico.* SYN. Lārgūs, bēnignūs, libērālis, mūnīficiūs.

Bēnēvōlētīā, ā, f. *Affezione, benevolenza.* SYN. Amōr, stūdiūm, grātīā, amīcitiā. Bēnēvōlūs, ā, ūm. *Affettuoso.* SYN. Amāns, amīcūs, bēnignūs, stūdīosūs.

Bēnjāmīn. Indecl. vel Bēnjāmīnūs, ī, m. *Beniamino, il duodecimo figlio di Giacobbe, e secondo di Rachele.* EP. Fortīs, pōtēns, inclītūs. * *Bēnjāmīnūs hābēt beryllū nōmēn in īro.* Mill.

Bēnjāmīdē, vel Bēnjāmītā, ārūm, m. pl. * *Bēnjāmīdā, datā sortē quībūs latissimā tellūs.* Vid.

Bēnīgnē. Adv. *Affettuosamente, liberalmente.* SYN. Amīcē, cōmītēr, hūmānē, hūmanītēr.

Bēnīgnītās, ātis, f. *Benignità, cortesia, amorevolezza.* SYN. Bōnītās, cōmītās, mānsuetūdo, lenītās, clēmētīā, piētās, hūmā-

nitrās. * *Satis superque mē, benignitās tua.* (Jamb. pur.) Hor.

Benignus, ā, ūm, *Benigno, amorevole, cortese.* SYN. Bōnus, dulcis, facilis, comis, hūmānus, blāndus, lenis, placidus, mitis, urbānus, mānsuetus. * *Accipit in Teucros animū, mentemque benignā.* Virg.

Bēo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Beare, beatificare, far beato.* Act. acc. pers. cum abl. rei. PHR. Bēātūm, vel lātūm faciō. * *Mūnere te parvo dēet, aut incommōdus angat.* Hor.

Bērēcynthiā, ā, f. *Cibele, così chiamata dal monte Berecinto nella Frigia.* SYN. Cýbēlē, Ōps, Vēstā, Dindýmēnē. * *Felix prole vītrū: quālis Bērēcynthiā mātēr.* Virg.

Bergōmūm, ī, n. *Bergamo.* EP. Āltūm, excēlsūm, vērūstūm, delectābilē. PHR. Sūblimī vorticō collis Excēlsūm capūt attollēns, circūspiciit hōrtos Fontibūs irriguōs, undāntiā mēssibūs arvā. Fātālēsque avibūs tūmūlōs, vōlūcrūmque dōlōsā supplicia. HIST. *Urbs est Italiae in Gallia Cispadana, in nona Italia regione a Plinio collocata.*

Bērnārdūs, ī, m. S. *Bernardo.* EP. Pīus, intēgērū, illūstris. PHR. Quī mūndō āthērōs afflāt Bērnārdūs odorēs, Quām vērē ā nārdi nōminē nōmēn hābēt.

Bērsābēā, vel Bērsābēē, ēs, f. *Bersabèa, moglie di Davide.* EP. Pulchrā, fōrmōsā, vērūstā. * *Balnē Bērsābēē nōn exircūbilē vincūm.* Var. HIST. *Uria primum uxor, cujus pulchritudine captus David, infecto Uria, ipsam uxorem duxit, ex eaque Salomonem genuit.* † *Moglie d'Uria, e poi di Davide, madre di Salomone.*

Bērýllūs, ī, m. *Berillo, pietra preziosa.* EP. Vīridis, micāns, vīridāns, divēs. * *Bērýllō pāriās, et kaspidē lubricā surgunt.* Claud.

Bēssī, ōrūm, m. pl. *Popoli della Tracia, o Bosnia.* * *Vivēre quān mīserūm est inter Bēssosque Gētāsque.* Ovid.

Bēstīā, ā, f. *Bestia.* SYN. Ānimāl, fērā, bellūā, brūtūm, pēcūs, ārmētūm. * *Quēque pēr decultōs occurrūt bēstīā saltūs.* Pass.

Betā, ā, f. *Bietola.* EP. Pātūā, plēbēā, insipidā. * *Ut sapiant fātūā fabrorūm prāndiā bētā.* Mart.

Bēthānā, ā, f. *Betania.* SYN. Bēthānā, vel Bēthānē, ēs. * *Bēthāniā vicinā pētēns, eādemque rēversūs.* Sed.

Bēthlēēm, vel Bēthlēēm, f. indecl. *Betlemme.* * *Urbs est Iudaeae Bethleem, Davidā cānōrūm.* Juv. EXPL. *Civitas exigua in tribu Juda, Christi incunabulis clara.* † *Betlemme, piccola Città della Tribù di Giuda, in cui nacque Gesù Cristo.*

Bēthlēmicūs, ā, ūm, *Di Betlemme.* SYN. Bēthlēūs, Bēthlēmiticūs. * *Crūdēli tinxit Bēthlēmicā cōmpitā cadē.* Juvēn.

Bēthsāida, ā, vel Bēthsāis, idis, idōs, f.

Betsaida, Città della Galilea. * *Quinque adēū sūmūs exigūā Bēthsāidē crātē.* Vida.

Bētōnicā, ā, f. *Betonica, erba.* * *Bētōnicā ex dūro prōdest assūmērē Baccho.* Ser. Bētūlā, ā, f. *Albero, di cui facevansi i fasci consolari, portato dalla Francia in Roma.* EP. Tēnūs, vīridis.

Biānōr, ōris, m. *Bianore, figlio del fiume Tosco, e di Mantō indovina.* * *Incipit apparērē Biānōris, hic ubi densās.* Virg.

Biās, āntis, m. *Biante.* * *Philosophus Priēnensis, unus ex septem Gracia sapientibus.* EP. Grēcūs, Priēnēūs, Priēnēnsis. * *Priēnēē Biā, quōd plūs tibi sūrbā mātōrūm.* Sid.

Bibāx, ācis. Adject. *Beone, bevitore.* * *Bāssāridēs, quibūs officium tēnārē bibācēs.* Mant.

Bibliōpōlā, ā, m. *Librajo.* SYN. Librāriūs. * *Sed qui mē vēndit bibliōpōlā pūtat.* Mart.

Bibliōthēcā, ā, f. *Libreria.* EP. Dōctā, divēs. * *Quē mēā nōn tōtūm Bibliōthēcā capīt.* Mart.

Biblis, idis, f. *Biblide, nome proprio.* * *Biblidā quid rēfērām, vītūto quā exarsit āmōrē?* Ov. HIST. *Mileti et Cyane filia, qua fratrem Caunum misere deperibat, et pra amoris impatientia laqueo se suspendit.* † *Figlia di Mileto, e di Ciane, la qual amava pazzamente Cauno suo fratello, ed impaziente pel grande amore s'appiccò.*

Biblūs, ī, f. *Papiro, albero.* * *Nōndūm flūminēs Mēmphis cōtēxērē biblōs.* Lucr.

Bibo, is, bibi, bibitūm, ērē. *Bevere, bere.* Act. acc. SYN. Ēbibō, pōtō, hauriō, exhauriō. PER. Aquām, fontē, ānnēm, vel mērūm pōtārē, haurirē. Vinūm, vel āquām ōrē libārē, ducērē, trāhērē. Ūndās, seu lymphas faucibūs, gūttūrē plēnō sōrberē. Ūndās faucibūs accipērē, sūmērē. Āspērgērē gūttūrā lymphis. Sītīm exstinguērē, rēstinguērē, explērē, sēdārē, lēvārē, prōhibērē, cōmprimērē, cōmpescērē. Indūlgērē mērō, Bacchō, vel Bāchi implērē. PHR. Līmōsāquē flūminā pōtānt. Dēfuit incertō lāpidōsus mūrmūrē rivūs. Sēpē sēd exigūis hāustibūs indē bibi. Clāudītē jām rivōs pūērī, sāt prātā bibērūnt. Tandēm haurirē parāt dēmissis flūminā palmis. Cūrrētēm ilignis pōtārē cānālībūs ūndām. Sēcūrōs lātīcēs, et lōngā ōbliviā pōtānt. Vācūārē vāsā rēfērtā mērō. Tōtōs ēvācūārē cādōs. Siccām fontē lēvārē sītīm. Dūlcis āquā sālīentē sītīm rēstinguērē rivō. Lymphis rēcrārē sītīm. Vinōquē lēvāt cūrasquē, sītīmquē. Rēlēvānt mūltō pēctōrē siccā mērō. Āridā nōn sītīēns ōrā lēvābis āquā. Explēnda est sītīs istā tibi, quā pērditūs ardēs. Lēā sāvā sītīm mūltā cōmpescūit ūndā. Vinā dīēm cēlēbrāt, nōn fēstā lūcē mādērē Est pūdōr. Fūsiquē pēr herbām Indūlgēt vinō, et vērtunt crātērās āhenōs. Crātē-

res magnos statuant, et vinā coronant. * Aut Arārum Parthūs hībēt, aut Garmūniā Tigrim. Virg.

Bibulus, ā, ūm. Bevitore. SYN. Bībax, hībōsus. * Quam postquam bibulis alluit fluctūs arenis. Ovid.

Biceps, cipitis. Adject. Chi ha due teste. SYN. Bifrons, hībvertēx. * Nec in hīcipiti somniassē Parnassō. (Scazon.) Pers.

Bicolor, oris. Adject. Di due colori. * Myrthēa sylvā subest bicoloribus obsita buccis. Ovid.

Bicornis, is, m. f. ē n. Chi ha due corna. SYN. Bicornigē. * Litrā Pjthugorā discernimē sēctā bicornī. Virg.

Bicorpor, oris. Adject. Chi ha due corpi. * Scorpūs, arā vēnit, formāquē bicorporis astrum. Mant.

Bidens, tis, f. Agnello. SYN. Ōvis, āgnā, pēcus, balāns. EP. Blandā, mollis, tēnērā, lānigērā. * Centum lanigēras macerabat rē hīdētes. Virg.

Bidens, entis, m. Forza, che ha in cima due rami detti rebbi. EPIT. Vālidūs, dūrus. PHR. Versārem vālidō pingue bīdēntē solum.

Bidental, ālis, n. Luogo, ove sia caduto il fulmine; così detto, perchè in esso per purgarlo vi si sacrificavano degli agnelli prendendo il nome di Bidental a Bidentibus. * Tristē jaces lūcis evitandūquē bīdēntāl. Pers.

Biduum, ūi, n. Spazio di due giorni. * Ego impetrare nēquē hōc abs te bīdūm. (Jamb.) Ter.

Biennis, is, m. f. ē, n. Di due anni. SYN. Bimūs.

Biennium, ūi, n. Biennio, spazio di due anni. PER. Jugē dūorū ānnorū spātium, vel intervallū. Astatū sēries complēndā dūarū. PHR. Alterā dūcitur aēstas. Bis frigore constātū imbēr. Ut patrīa cārēō, hīs frugibus arēā trita est. Dissiliūt nudō pressā bis ūvā pedē. Hic tibi bisque aēstas, bisque cūcurrīt hīems. Bis sōl dūōdēnā peregīt signā. Bis mē sōl ādīt gēlidā post frigora brumē hisque sūm tactō piscē peregīt iter. Signā rēcensēbat sōl hīs suā, tertius ibāt ānnus. Annūā bis flavis rēvocantūr messibus āstrā. * Jamquē fērā trāctō pēr tēnā biennīa bello. Pass.

Bifariam. Adv. In due modi. * Ut disperserem obsōnium hōc bifariām. (Jamb.) Plaut.

Bifer, vel biferus, ā, ūm. Chi due volte porta qualche cosa. * Ornāret, cānērēm, biferiquē rōsariā Pēstri. Virg.

Bifidus, ā, ūm. Fenduto, diviso in due parti. SYN. Bifurcus. * Erigimūr, sētāquē cadunt, bīfidōsquē relinquit. Ovid.

Biforis, is, m. f. ē, n. Di due imposte. * Argenti bifores radiabant lūminē vālvā. Ovid.

Biformis, is, m. f. ē, n. Biforme, chi ha due forme. * Matris adūlterium mōstrē nō vitāpē bīformis. Ovid.

Bifrons, tis. Adject. Bifronte, chi ha due fronti. * Saturnusquē sēnēx, sēniquē bīfrontis imāgō. Virg.

Bifurcus, ā, ūm. Biforcuto, forcuto. * Ensē jacet nōstrō: Rāmū priōr illē bīfurcūm. Ovid.

Bigā, ā, f. Carro a due Cavalli attaccati insieme. * Aurōra in rōsis fulgebāt lūrā bigis. Virg.

Bijugis, is, m. f. ē, n. vel bījugus, ā, ūm. Due cavalli ad un giogo insieme attaccati. * Martis equi bījugēs, et magni currūs Achillis. Virg. Non tam prācipites bījugō certāminē campūm. Id.

Bilānx, cis, f. Bilancia. SYN. Librā, stātorā, trūtīnā. * Judicis en exāctā bilānx, nil transīt inultūm. Pass.

Bilbilis, is, f. Bilbili, città del Regno d'Aragona nella Spagna, dove è nato il Poeta Marziale. EP. Alīā, augustā. * Mūnētpēs augustā mīhi quōs Bilbilis acri Mantē crēat, rapidis quōs Sals cinget āquis. Mart.

Bilbiliticus, ā, ūm. Nativo di Bilbili. * Margēnibus, quās Bilbilicō faber imbuit. ignē. Mant. Hinc vātes Bilbiliticus, pro Martiali.

Bilibris, m. f. ē, n. Di due libbre. * Nōlō mīhi pōnās rhōmbūm, nullūmqvē bilibrēm. Mart.

Bilinguis, is, m. f. ē, n. Bilingue, di due lingue. * Quippē dōmūm timēt ambigūam, Tyrīsquē bilinguēs. Virg.

Bilis, is, f. Bile, collera, rabbia. SYN. Irā, fūrōr, rābēs, iracundiā. EP. Atrā, flavā, crōcēā, ācērbā, āmārā, difficilis, masculā, siccā, ardēns, fērvīdā, fērōx, rapidā, commōtā, flammātā, tūmidā, iniquā, horrīdā, pallīdā. PHR. Bilē tūmēt, turgēt, turgescit. Ego ūbī commōtā fērvet plēbeculā bilē. Calidō sub pēctorē masculā bilis intūmūt. Bilis inhumāni sōror iracundā fūrōris. * Nōn sēcūs ac rābēs ardēnti percussā bilē. Mant.

Bilix, icis. Adject. Tela tessuta a due licci, o fili torti. * Lancēā cōnsequitur, rumpitque infixā bilicēm. Virg.

Bilustris, is, m. f. ē, n. Di due lustri, di dieci anni. SYN. Dēcennīs, dēcennālis. * Pergamā cūm cādērent bello supēratā bilūstri. Ovid.

Bimaris, is, m. f. ē, n. Luogo posto fra due mari. * Quāquē urbēs āliā bimārī clauduntūr ab Isthmō. Ovid.

Bimatēr, trīs. Chi ha due madri. * I-gnigēnāquē, sātūmqvē rētrūm, solumquē bimātrēm. Ovid.

Bimatūs, ūs, m. Spazio di due anni. Biennium.

Bimembris, is, m. f. ē, n. Di due membra. SYN. Bicorpor, bīformis. * Ecce rūtū vāstē trēpidi clamorē bīmembrēs. Ovid.

Bimestris, is, m. f. ē, n. Di due mesi. * Exāquē dē porcā crudā bīmestrē tēnēs. Ovid.

Bimūs, ā, ūm. Di due anni. * Tum vi-

fulas bimā cūrvans jam cornūā fronte. Virg. Bini, binā, binā. *Due, a due a due.* SYN. Geminus, gemellus, uterque, ambo, duo. * *Bis venit ad mulierem, binos alii ubere fecit.* Virg.

Binominis, is, m. f. ē, n. *Chi ha due nomi.* PER. Geminus de nomine dictus. * *Inde sub Ascanti ditione binominis Albæ.* Ovid.

Bion, onis, m. *Bione, Filosofo sottilissimo, discepolo di Crate.* EP. Doctus, subtilis, callidus, acer, disertus. *Hinc Bionius, ā, ūm.* * *Ille Bionius sermonibus et saltu nigris.* Hor.

Bipartitus, ā, ūm. *Diviso, separato in due parti, bipartito.* SYN. Divisus, dissectus. * *Secū bipartito cum mens discurret utroque.* Ovid.

Bipatens, tis, Adject. *Cosa che s' apre in due parti.* SYN. Biforis. * *Insultant, portis alii bipatentibus adsunt.* Virg.

Bipedalis, is, m. f. ē, n. *Di due piedi.* SYN. Bipedanus, bipedaneus. * *Ad summum totus moduli bipedalis, et idem.* Hor.

Bipennifer, ā, ūm. *Chi porta l' accetta.* SYN. Securigor. PER. Bipennis, bipennibus, hastā, securi, vel securibus instructus, armatus, horrens, minax. * *Ossa bipenniferi sic sint malle pressa Lycurgi.* Ovid.

Bipennis, is, f. *Accetta, che taglia da due parti.* SYN. Ascia, securis. EP. Dura, ferrata, arata, valida, rigida, fulgens, minax, cruenta, vulnerifica. PHR. Argentum fulget caelata bipennis. Ferrum sonat acta bipennis traxinus. Ure sata, et validam in vites molire bipennem. * *Nunc validam dextra rapit indefessa bipennem.* Virg.

Bipennis, is, m. f. ē, n. *Chi ha due ale.* SYN. Alatus pennatus.

Bipes, pedis, Adject. *Chi ha due piedi.* * *Et juncto bipedum cursum metitur equorum.* Virg.

Biremis, is, f. *Burchio, nave a due ordini di remi.* * *Sic membra, geminasque legit de classe biremes.* Virg.

Bis. Adv. *Due volte.* SYN. Adhuc, iterum. * *Tam bis ad occasum, bis se convertit ad ortum.* Ovid.

Bisaltis, arum, m. pl. *Popoli della Tracia.* * *Bisaltis quo more solent, atque Gelonus.* Virg. HIST. Thracia populi, qui late, et equino sanguine se nutriunt. * *Popoli della Tracia, i quali si cibano di latte, e di sangue di cavallo.*

Bison, tis, m. *Bufalo, animale fero.* EP. Ferus, villosus, sylvestris, nemorosus. * *Ille cecis atrox bubalus atque bison.* Mart.

Bisseni, di, ā. Adject. pl. *Dodici.* SYN. Bisseni, duodeceni. * *Ductores pueri bisseni quemque secuti.* Virg.

Bisextus, i, m. *Bisesto.* Bisextilis annus. *Anno bisestile.* * *Hinc bisextilis nam denique nascitur annus.* Buch.

Bistonis, um, m. pl. *Popoli della Tracia.* Reg. Farn.

cia. SYN. Bistonides, Bistonii, Thracēs, Gētēs, Sarmatæ. EP. Fēri, barbāri, savī, belligēri, crudēles, inhūmāni. * *Et Rhæsi domus, et lunatis Bistonēs armis.* Sil.

Bistonis, æ, f. *Paese della Tracia.* PER. Bistonis Ora. * *Tuta tamen bello Bistonis ora fuit.* Ovid.

Bistonius, ā, ūm. *Di Romania.* * *Fessaque Bistoniam membra lavabis aqua.* Ovid.

Bisulcus, ā, ūm. *Forcuto.* * *Fulverumque solum pede pulsaverit bisulco.* Ovid.

Bithynia, æ, vel Bithynis, idis, f. *Birinia.* SYN. Bebrycia, Mygdonia. * *Thyni Thracēs arant, quæ nunc Bithynia fertur.* Claud.

Bithynicus, vel Bithynus, ā, ūm. *Di Bithinia, Paese dell' Asia.* * *Tam te rem factam, Bithynice, credis habere.* Mart.

Bitumen, inis, n. *Bitume.* EP. Nigrum, pingue, liquidum, tenax, coctum, fumans, semiramium. PHR. Tetro concrevit odorē bitumen. Lentumque bitumen aheno concouitur. Ille semiramio calefacta bitumine telā. * *Ure tenax gravidā manat cellare bitumen.* Ovid.

Bituminosus, ā, ūm. *Pieno di bitume.* * *Sive bitumineā rapiunt incendia vires.* Ov.

Biturix, igis, m. *Uomo di Berry.* * *Et Biturix, longique leves Axones in armis.* Luc.

Bivertex, icis. Adject. *Chi ha due capi.* * *Delius insurgit, summaque biverticis umbra.* Stat.

Bivium, ii, n. *Bivio, luogo di due vie.* EP. Anceps, dubium, fallax, ignotum, difficile, incertum, ambiguum. * *Et tuus in bivio deinceps amor.* Ovid.

Bivius, ā, ūm. *Luogo di due vie.* * *Ut bivias armata obsidam militē fauces.* Virg.

Blasus, ā, ūm. *Scilinguato, balbo.* SYN. Balbus, balbutiens. * *Et nomen blasio garriat ore meum.* Mart.

Blande. Adv. *Carezzevolmente, vezzosamente.* SYN. Blandus, comiter, molliter, suaviter.

Blandiculus, ā, ūm. *carezzevole.* Secum blandiculus, venustuleque. (Phal.) Plaut.

Blandificus, ā, ūm. *Chi fa carezze.* Blandificaque libens stringere corda facit. Ovid.

Blandimentum, i, n. *Lusingamento, lusingheria.* SYN. Blanditius, illecebræ. * *Exclusura Deum, cui blandimenta, precorsque.* Ovid.

Blandior, iris, itus, iri *Lusingare.* Dep. dat. SYN. Adulor, assentor. PER. Blandis vocibus illicio, illaqueo. Blandisonis verbis capto, mulceo, lenio, delinio. Blandā loqui. Blandā verbā dare, fundere. Dicerē blanditias. Flectere blanditiis. Blanditias ingeminarē. * *Mentiris, vandoque tibi blandiris honore.* Mart.

Blanditæ, arum, f. pl. *Vezzi, lusinghe.* SYN. Blanditis, blandimenta, illecebræ, lenocinia. EP. Dulces, teneræ, molles, argutæ, mellivæ, vanæ, fictæ, muliebres, dō-

lösæ. PER. Bländitfæ mōllēs, aūrēsquē jū-
vāntiā vērba. Dūlcīā vērba. Blāndæ vō-
cēs. Blāndā dictā. Mitissimā vērba. *
Mistāquē blānditīs pūrilibūs vscūd jū-
xis. Ovid.

Blānditūs, ūs, m. *Lusingamento, lusinga-
ga.* * *Us res per Veneris blanditum sacra
propagant.* Lucr.

Blāndūs, ā, ūm. *Lusinghevole, piacevo-
le.* SYN. Cōmis, grātūs, dūlcis, mōllis,
plācidūs, suāvis, bēnignūs. * *Quid mēā
collā tēnēs blāndis ignārē lācrtis?* Ovid.

Blāndūsīā, æ, f. *Blandusia, fontana nel
paese di Sabina.* PER. Fons Blāndūsīā.
V. Fons. * *O fons Blāndūsīā splēdidior
vitro.* (Asclep.) Hor.

Blāspēmū, æ, f. *Bestemmia.* EP. Impiā.
Non tūltē ūltērīus cāptē blāspēmīā mōnstrē.
Prud.

Blāspēmō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Bestemmiare.*
Act. acc. Blāspēmāt Dōminūm gēns,
etc. Prud.

Blāspēmūs, ā, ūm. *Bestemmiatore.*

Blātēro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Tartagliare,
parlar goffamente.* n. * *Audit cum magno
blātērās clāmōrē, furisquē.* Hor.

Blātēro, ōnis, m. *Cicala, cicalone.* SYN.
Lōquāx, linguāx, garrūlus.

Blātā, æ, f. *Tignuola, verme, che rode
i panni.* SYN. Tinēā. * *Stallio, lucifugis
congesta cubilia blātis.*

Blēmīā, ārum, vel Blēmīy, orūm, m. pl.
Popoli d' Etiopia, senza capo, che avevano
gli occhi e la bocca nel petto. * *Per Mē-
rōn, Blēmīnāsquē fērūs, ūtrāquē Syēnēn.*
Claud.

Bōā, æ, f. *Boa, serpente di non ordinaria
grandezza.* * *Picci cūtem scitālē, tūpi
bōā flexilis alvō.* Mant.

Bōāriūs, ā, ūm. *Di bue.* * *Arvadquē mū-
gūx sanctiūs bōāriā lōgō.* Prop.

Bōātūs, ūs, m. *Muggito, grido.* SYN.
Mūgitūs. * *Intōndit et lōgō mūgit spelū-
cā bōātū.* Mant.

Bōēbīs, idīs, f. *Lago della Tessaglia,
vicino al monte Ossa.* SYN. Bēbīs, Bōē-
bīās. * *Frē pēr Ōssēām rāpidūs Bōēbēidā
sanguis.* Lucr.

Bōētiā, æ, f. *Beozia nella Grecia.* SYN.
Aōniā, Cādmeīs, Oggyiā, Hyāntis. * *De-
fluxerē cōmis, quērit Bōētiā Dirēn.* Ovid.

Bōētīcūs, Bōētūs, Bōētūs, ā, ūm. *Di
Beozia.* * *Invid fecissēnt vēnti Bōētāquē
rellās.* Ovid.

Bōēthiūs, īi, m. *Boezio, Filosofo, e Poeta
famoso.* PHR. Tū pātēr, et patrīā lūmēn,
Sēvērinē Bōēthi.

Bōhēmī, ōrūm, m. pl. *Boemi, Popoli d'A-
lemagna.* SYN. Alpīcolā. EP. Acrēs, sē-
vī, truces, incultī. * *Tē dūcē Pannōnū sē-
vūs fregērē Bōhēmōs.* Stroz.

Bōlētūs, īi, m. *Uovolo, specie di fongo.*
SYN. Fūngūs. * *Bōlētūs dōminū, sūd quā-
lēm Clāidius dicit.* Juv.

Bōllīs, idīs, f. *Piombino, o stromento di*

*piombo, che s'appicca ad una cordicella,
per trovar l'altezza de' fonti, o le dirit-
ture dell' acque.* * *Hoc bōllidēs, lōgēquē
vrbīs, xiphisquē, dōcūq.* Mant.

Bōllūs, ī, m. *Rece, laccio.* * *Ōmnēs, qui
fuērān, enūmērāssē bōllōs.* Aus.

Bōmbārdā, æ, f. *Bombarda, moschetto,
cannone.* SYN. Cātāpultā, tōrmētūm. EP.
Ænēā, ferrēā, mārūā, bēllīcā, ignēā, vūl-
cānā, tōnāns, hōrridā, lēthālīs, lēthifērā
mūrālīs, glāndifērā. PER. Mārūm, bēllī-
cūm fūlmēn. Tōrmētūm mūrālē. Bēllī-
gērūm tōnitrū. Armātūm glōbūlis tēlūm.
Cānnā vūlnīficā. Māchīnā fūlmīnīs ēmūlā.
Vix mūrīs tōlērāndā lūēs. PHR. Fūl-
mīnōē vāldōs quē dējēcit impētē mūrōs.
Māchīnā glāndifērū cūm fūlmīnāt ānēā
bōmbō. Quē rāucīs jācīt ærēā fūlmīnā
bōmbīs. Ingētī fūlmīnē mūrōs cōncūttē
ignīvōmō pulsūs āb ærē glōbūs. Tōrmēn-
tūm ingētēm lātō vōmīt ōrē tāvillām.

Bōmbīlo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Rimbomba-
re, n.* * *Bōmbilāt ōrē lēgēs mūrēā mellīs
āpēs.* Ovid.

Bōmbūs, ī, m. *Rimbombo.* IYN. Clāngōr,
mūrmūr, strēpitūs. EP. Rāucūs, sūdūs,
grāvīs, tūmūdūs, rāucīsōnūs, rēsōnāns, hōr-
rīsōnūs, tērrīficūs. PHR. Mūltī rāucīsō-
nōs ēffābāt cōrnūā bōmbōs. Hōrrīficō
sīmūlāntē tōnitrūā bōmbō. * *Tōrvā Mi-
māllōnēs implērāt cōrnūā bōmbīs.* Pers.

Bōmbīcīnūs, ā, ūm. *Cosa di seta.* * *Dē-
līctās, et pānnīcūlūs bōmbīcīnūs ūrit.* Juv.

Bōmbīx, ycis, m. *Bigatto, verme che fa
la seta.* EP. Indīcūs, pēndūlūs, aūrēūs,
tēnūs, nīvēūs, solērs, indūstriūs, ingēniō-
sūs, lānīfex, lānīvōmūs. PER. Vermīs in-
dīcūs, sērīcūs. Lānā artifex. Lānīfex, vel
lānīvōmūs vermīs. Lānīvōmūm gēnūs.
PHR. Nec sī quā Arābīcō lūcēt bōmbīcē
puēllā. Filā tēnēcīā bōmbīx ōrē vōmīt.
Prētīosāquē stāmīnā bōmbīx ēffūndīt. E-
dūnt bōmbīcēs nītīdūm dē pēctōrē filūm.
Effūndunt quēsītā pēr ævūm stāmīnā, dī-
tīs ōpēs ūtērī. * *Tām lēvē bōmbīx nēc
pēndūlūs ūrgēt ōpūs.* Mart.

Bōnā, æ, f. *Bona, Dea alla quale solo
le femmine sacrificavano.* SYN. Faūnā,
Fātūā. * *Sacrā Bōnā mārībūs nōn ādēūndā
Dēā.* Tib.

Bōnā, ōrūm, n. pl. *Beni, ricchezze.* SYN.
Divītīā, cōmmōdā, ōpēs, fortūnā. EPIT.
Mūltā, grātā, jūcūndā, blāndā, plācidā,
ingētīā, frāgilīā, cādūcā, vōlucrā, fūgā-
ciā. * *Et jam dīvītībūs mēns ērāt auctā
bōnis.* Mant.

Bōnītās, ātis, f. *Bontà.* SYN. Prōbītās,
virtūs, pīetās. EP. Sūmmā, ingēns, im-
mēnsā, dūlcīs, cāndīdā, mītīs, elemēns, hū-
mānā, piā, sanctā, plācidā, natā, innātā,
hōnēstā, amābilīs, innōcūā. * *Māgnā tā-
mēn spēs ēst in bōnītātē Dēi.* Ovid.

Bōnōniā, æ, f. *Bologna.* EP. Stūdīosā,
nōbīlīs, lōgā, ingēnīosā, bēllīcā, illūstrīs,
pōtēns, armīgērā. PHR. Stūdīōrūm māter.

Cūstōs Cēsārēz quāmfidē cōrōnā. Quā tūrtēs supēras eduxit In aūras. HIST. *Celebris Urbs in Italia in ditioe Summi Pontificis, Etruria Princeps, Colonia Felsina olim vocitata: in octava Italia Regione, ut tradit Pl. l. 3. c. 1.*

Bōnōniā, ā, f. *Bologna al mare, Città di Francia.* SYN. Bōllōniā, Gessōriacūm. EP. Fidā, Gāllicā, mūnitā, tūrritā, pōtēns, æquōrēā. PHR. Aspiciūt Anglōrūm vicinā Bōnōniā pōrtūs.

Bōnūs, ā, ūm. *Buono.* SYN. Prōbūs, rēctūs, iustūs, intēgēr, hōnēstūs. PER. Cūltōr, āmāns, vel observantissimūs æquī. Rēcti cūstōs. Imitātōr hōnēsti. Vitio cārēns. Sinē crimīne vivēns. Fallērē nesciūs. Expērs doli, fraudis. Intēgēr vitā, scēlētisquē pūriūs. Pictātē insignis. PHR. Quō nōn ēst mēliōr, iustior, æquior, vel sanctior altēr. Nulli prōbitatē scēcundūs. Nōn illō mēliōr quisquā nec āmāntior æquī Vir fuit, aut illā rēvērēntior ūllā Dēōrūm. * *Est bōnūs miles, tūtor bōnūs, arbitēr idēm.* Iuv.

Bōo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Muggire.* SYN. Mūgtō, rēbōo.

Bōōtēs, m. *Boote, costellazione.* SYN. Arcturūs, Arctōphylax. EP. Arctōtūs, tār-dūs, sērūs, pigēr, ignāvūs, frigidūs, gēl-idūs, hōrridūs, glāciālīs, Scythicus. PER. Sidūs Hypebōrēum. Cūstōs Erymānthidōs Ūrsē. Hypebōrēā glāciālīs pōrtitōr ūrsē. * *Te quōquē turbātum mēmōrāns fugiēs.* Bōōtē. Ovid. V. *Arctophylax.*

Bōrbōnides, ā, m. vel Bōrbōniūs, ā, ūm. *Di Bourbon, Casa reale di Francia.*

Bōrēās, ā, m. *Boreas, tramontana, vento boreale.* SYN. Aquilo. EP. Aspēr, dūrūs, ācērbūs, crūdēlīs, mīnāx, sāvūs, immittīs, fērōx, rigidūs, hōrrifēr, viōlētūs, prācēps, cēlēr, rāpidūs, hibernūs, frigidūs, gēlidūs, nūbīlūs, glāciālīs, nimbōcūs, prōcēllōsūs, Arctīcūs, Cāspīūs, Riphæūs, Scythicus, Hypebōrēūs. PER. Bōrēās gēlidā bacchātūs āb Arctō. Armātūs turbīnē. Nivēs spārgēns. Ab āxē hibernō fūrēns. PHR. Qui gēlidām spārgit āb āxē nivēm. Aērīs rāpidō pērvērit turbīnē cāmpōs. Quā gēlidūs Bōrēās Aquilonibūs instāt ācūtīs. Scythiām, septēmqvē trionēs hōrrifēr invāsit Bōrēās. Cūm grāvīs armātūr Bōrēās, glāciēquē nivālī hispidūs. Rēsōnānt Bōrēā insultāntē rūdētēs. Itā fertūr ūt actā prācipiti pinūs Bōrēā. Scythicā stridulūs arcē fūrit. Bōrēās incendiā mīscēt, flāmmārūmqvē aestūs tollit viōlētūs ād aūras. * *Ece autēm Bōrēās angusta a sātē Pēlōr.* Virg.

Bōrēūs, ā, ūm. *Settentrionale.* SYN. Aquiloniūs. * *Vita pōciū pārvā pēragēndā sub āxē Bōrēo est.* Ovid.

Bōs, bōvis, m. f. *Bue, toro.* SYN. Taū-rūs, iūvenōs, vitulūs. *Vacca.* Vācā, iūvenōs, vitulū. EP. Dūrūs, fortis, vālidūs, agrēstis, rōbustūs, tār-dūs, pigēr, ōbēsūs,

tūmidūs, pinguis, ōpimūs, ārātōr, agricōlā, lāborifēr, rūrīcōlā, tōrvūs, mīnāx, cōr-nigēr, fērōx, impādēns, indōmitūs. PER. Cūltōr agrī, vel āgēlli. Cōrnū fērōx. PHR. Rūrīcōlāquē bōvēs, nātī tōlērārē lābōrēs. Fortis ārāt vālidō rustīcūs arvā bōvē. Alhā iūgūm nivēo cūm bōvē vācā subit. * *Illē mēas ārāt bōvēs, ūt cērnis, ēt ipsūm.* Virg.

Bōsphōrānūs, vel Bōsphōricūs, vel Bōsphōrīūs, ā, ūm. *Di Bosforo.* * *Egērit Iō-niō Bōsphōriōquē mārī.* Ovid.

Bōsphōrīdā, āriūm, masc. pl. *Genti vicini al Bosforo.* * *Bōsphōriāz ōbversis in terrām vultibūs ibānt.* Mant.

Bōsphōrūs, i, m. *Bosforo, stretto di mare.* EP. Angustūs, iners, rēlūūs, Thrāx, Thrāciūs, Scythicus, Cimmeriūs. * *Scythicas adstringens Bōsphōrūs ūndās.* Lucr. EXP. *Duplex est Bosphorus, Thracius nempe juxta Byzantium, et Cimmerius in introitu paludis Maotidis, ubi Cimmerii populi.* * Vi sono due Bosfori, uno chiamato Tracio vicino a Costantinopoli, l'altro Cimerio nell'entrata della palude Meotide, da cui hanno preso il nome i Cimmerj.

Bōtēllūs, i, m. *Salsicciuolo.* SYN. Hillā, hillūm, bōtūlūs. * *Et pūtem nivōam prēmēns bōtēllūs (Phal.).* Mart.

Bōtrūs, i, m. *Graspo, o grappola d'uva.* SYN. Ūvā, rācēmūs. * *Nectārīs cōllēs bōtrīs spāliantūr aprici.* Mant.

Bōvilē, is, n. *Stalla da bue.* SYN. Bū-bilē, septūm, prāsepē, stābūlūm. *Et oportūno sē bōvilī cōdidit.* Phadr.

Bōvinūs, ā, ūm. *Bovino, di bue.* SYN. Bōvillūs, būbūlūs. * *Siccēt nō prīmūm lactētēs vā bōvinō.* Nat.

Brābāntiā, ā, f. *Brabante, Ducato nei Paesi Bassi.* EP. Clārā, nobīlīs, divēs, āmōnā. * *Divēs ēt ūbēribūs cēlēbratā Brābāntiā cāmpis.* Mant.

Brābāntūs, vel Brābāntiūs, ā, ūm. *Di Brabante.* * *Scēptā Brābāntōrūm cūm Ven-cēslāūs hābēt.*

Brābētūs, ā, m. *Giudice, governatore de' giuochi.*

Brābīūm, vel Brāvīūm, īi, n. *Vittoria, o premio della Vittoria.* PER. Pālāstrā prēmīūm.

Brāccā, ā, f. *Brache.* EP. Gāllā, Gāllicā, lāxā, āmplā, Scythicā. * *Pallibūs et laxis arcēt mālā frīgōrā brāccīs.* Ovid.

Brāccātūs, ā, ūm. *Chi porta brache.* * *Tēd fugācis ēqui, brāccātī militis arcūs.* Prop.

Brāchīūm, īi, n. *Braccio.* SYN. Lācērtūs, ūlānā. EP. Lācētūm, cāndēns, cāndīdūm, fōrmōsūm, tēnērūm, mōllē, vēnustūm, lōngūm, dūrūm, vālidūm, firmūm, nērvōsūm, fortē, rōbustūm. PHR. Cōllō dārē brāchīā circūm. Fūlgētīā brāchīā cōllō īnjicīt. Ōstēndit lātōs hūmērōs, āltērnāquē iāctāt Brāchīā prōtēndēns, ēt vōrbē-

rāt itētibūs aurās. Submīttitquē grāvēs hū-
mērōs, ēt fortīā laxat brachiā. Laudat di-
gitōsquē, mānūsquē, Brachiāque, ēt nudōs
mēdiā plūs partē lacertōs. Brachiāque ad
supēras intērrītūs extulit aurās. * *Illi in-
ter sese magnā vi brachiā tollant.* Virg.
Brachiolum, ī, n. *Picciolo braccio.* SYN.
Brachium.

Brachmānēs, ūm, vel Brachmānā, ārūm,
m. plur. *Bracmani, philosophi Indiani.* PHR.
Indiā Brachmānēs colūt, sūā Gāllīā Bārdōs.

Bractēā, f. ā, *Foglia d'oro, d'argento,
o d'altro metallo.* EP. Aurēā, ārēā, ār-
gentēā. * *Illic sic leni crepitabāt bractēā
vento.* Virg.

Bractēolā, ā, f. *Picciola foglia d'oro.*
* *Neptūnī qui bractēolām dē Castōrē dū-
cēt.* Juv.

Bractēātūr, ōris, vel Bractēārīūs, īi, m.
Battitore d'oro, o d'argento.

Bragādā, vel Bragādās, ā, m. *Megrada,
fiume dell'Africa.* * *Lentūs ārēndō spū-
mābāt Bragādā cāmpō.* Sil.

Brassicā, ā, f. *Cavolo.* SYN. Caūlīs. *
*Frēnāt, commixtō cūm ferōzē brassicā vi-
nō.* Ser.

Brēnnūs, ī, m. *Brenno.* EP. Gāllūs, in-
clītūs, gēnērōsūs. * *Torridā sacrilēgūm
restātūr limēd Brēnnūm.* Prop. HIST.
† *Capitano dē'Galli nella battaglia che
diedero questi a' Romani, dopo cui entra-
rono in Roma.*

Brēvī. *Di corto, di presto.* SYN. Jām-
jām, mōx, mōdō, brēvī tēmpōrē. *Breve-
mente.* Paucis, brēvītēr.

Brēvīā, ūm, n. pl. *Secche, luoghi peri-
colosi per fermarsi le navi a cagione del-
la poca acqua.* * *In brēvia ēt Sīrtīs ūrgēt,
miserābilē visū.* Virg.

Brēvīārīūm, īi, n. *Breviario.* SYN. Cōm-
pēndiūm, sūmmā, ēpītōmē.

Brēvīo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Abbreviare.*
Act. acc. SYN. Ābbrevīo, cōntrāho, cōr-
rīpiō.

Brēvīs, īs, m. f. ē, n. *Breve, corto.* SYN.
Pārvūs, mōdicūs, pūsillūs, exīgūūs, āngū-
stūs, cūrtūs, cōntrāctūs, cōncisūs. PER.
Paucis dicō, expēdiō, cōntrāho. Paucis
multā rēfēro. PHR. Quēcūqd prācēpiēs,
ēstō brēvis. Ēt brēviorā tibi nōn mēliora
plācēt. * *Titīrē, dūm rēdō, (brēvis ēst
viā) pascē cāpellās.* Virg.

Brēvītās, ātis, f. *Brevitas, cortezza.* * *Nōn
licēt hic vitā dē brēvītātē quērī.* Mart.

Brēvītēr. Adv. *Brevemente.* SYN. Brē-
vī, paucis. * *Ēt brēvītēr Trojā sup̄remūm
audirē labōrēm.* Virg.

Brīārēiūs, ā, ūm. *Di Briareo.* * *Appē-
rit cētūm Brīārēā tergē lacertīs.* Claud.

Brīārēūs, eī, āi, ēōs, m. *Briareo.* SYN.
Ēgēōn. EP. Crūdēlīs, sāvūs, immanīs, vā-
stūs, cētīmānūs, cētūmgēmīnūs. PER.
Gigās cētīmānūs, cētūmgēmīnūs. * *Ar-
matum immēnsūs Brīārēūs stēit āthērā con-
trā.* Stat. FAB. *Immensa magnitudinis Gi-*

*gas, cui centum brachia, et quinquaginta
pectora Poeta affinxerunt.* † *Gigante, a
cui i Poeti attribuiscono cento braccia, o
cinquanta busti.*

BRIAREI DESCRIPTIO.

--- Centum cui brachia dicunt,
Centenasque manus, quinquaginta oribus
ignem,

Pectoribusque arsisse; Jovis cum fulmina
contra

Tot paribus streperet clypeis, tot stringe-
ret enses. Virg. *Æn.* 10.

Brīseīs, īdis, f. *Briseide.* SYN. Hippō-
dāmiā, Lyrnēssīs. EP. Lyrnēssīs, sērvā,
pūlchrā, nīvēā, Phrygiā, Achillēā. * *Quā-
lēgis, ā rāptā Brīseidē littērā vēnit.* Ovid.
HIST. *Hippodamia, sic appellata a patre
Brise, ex Lyrnesso urbe.* † *Ippodamia,
così chiamata da suo Padre Briseo.*

Britānnīā, ā, f. *La gran Bretagna, o In-
ghilterra.* * *Dicitūr, ēt nostrōs cāntārē Britānnīā vērsūs.* Mart.

Britānnīcūs, ā, ūm. *D'Inghilterra, o
di Bretagna.* * *Quānd Delphīnīs balānā
Britānnicā mājor.* Juv.

Britānnūs, ī, m. *Inglese.* SYN. Ānglūs.
EP. Audāx, fortīs, bēlligēr, pūgnāx, fē-
rōx, Ārctōūs, extrēmūs, sēpōsitūs, occī-
dūūs, flāvūs, pīctūs, cōrūlēūs, gēlidūs,
āquōrēūs. * *Ēt pēniūs totō divīsō orbē
Britānnōs.* Virg.

Brīto, onīs, m. *Nativo di Bretagna.*
SYN. Ārmōricūs, Āremōricūs. * *Quē nē
terribilēs Cimbri, nēc Britōnēs unquā.* Juv.

Britōmārtīs, īs, vel īdis, f. *Britomarte.*
SYN. Britōnē, Dictynnā. * *Ignēā Crētōā
prōpērāt Britōmārtīs ad Idā.* Claud. HIST.
*Puella Cretensis, quae, ut Minois vim ef-
fugeret, se in mare praecipitem dedit.* †
*Ninfa di Candia, la qual si precipitò nel
mare, per fuggire la violenza del Re Mi-
nosse.*

Brīxiā, ā, f. *Brescia.* EP. Fēcūndā, ē-
pūlētā, nobīlīs, bēlligērā. PHR. Prāclā-
ris inclītā bēllīs. Tēplīs religiōsā pūs.
Āltīs clārissimā tēctīs. HISTOR. *Urbs est
Cispadanae regionis, opus Cenomanorum,
qui post Insures in Italiam venerunt, Li-
vio et Polybio testibus.*

Brōmīūs, īi, m. *Bacco.* SYN. Bācchūs.
* *Thūrāquē dānt, Bācchūmquē vōcānt, Brō-
mīūmquē, Lēxāmquē.* Ovid.

Brōntēs, vel īs, m. *Bronte.* * *Brōn-
tēsquē, Stērōpēsque, ēt nudūs mēmbra Pē-
rācmōn.* Virg. FAB. *Unus ex Cyclopihus
Vulcani ministris.* † *Uno de' Ciclopi Mi-
nistri di Vulcano.*

Brōthēās, ā, m. *Broteo, figlio di Vulca-
no, e di Minerva.* * *Quōdquē fēvūt Brō-
thēān fecissē cūpīdīnē mōrtīs.* Ovid.

Brūchūs, ī, m. *Bruco, verme che rode
principalmente la verdura.* * *Aut pōpūla-
tōr ēdit gēmāntiā gēmīnā brūchūs.* Prud.

Brūmā, ā, f. *Brama, verno.* EP. Ālbā
cānā, cāndīdā, sōvā, āspērā, ālgīdā, frīgī-

dā, gelidā, rīgēns, glaciālis, rīgidā, nīm-
bosā, mādēns, iniquā, horrīdā, dācēmbra-
lis, hibernā, intractābilis, aquilōnā. PER.
Brumā frigūs, frigorā, nimbī. Horrīdā
cānō brumā gelū. PHR. Sēvō frigorē brū-
mā rīgēt. Brumā novī prima est, vēteris-
quē novissimā solis. Sub Jovē nudūs āgō
glaciālis frigorā brumā. Brumā diēm spā-
tūis brevioribūs arctāt. Tandēm brumā
nives affert, pigrumquē rīgōrēm reddīt.
O ūtinām hibernā duplicentūr temporā
brumā. * *Usque sub extremum brumae in-
tractabilis imbrēm.* Virg.

Brumalis, is, m. f. ē, n. D' *inverno, bru-
male.* * *Qualē solēt sylvīs brumali frigore
viscū.* Virg.

Brundūsium, ī, n. Brindisi. EP. Anti-
quū, fluctiōnū, obliquū, flexuosū.
PER. Brundūsī tūtās Magnūs cōscēdit
In arcēs. Luc. l. 6. Brundūsium quō de-
sinit Itālā tellūs. Sil. Ital. l. 8. At nōn
Brundūsium praeincintū prāpētē portū
Æquat inoffensis ullā carinā vādīs. Scaliger.
HIST. *Urbs est Calabria, ad mare Adria-
ticum, via Appiā, eo usque perducta, et
portu insigni nobilis, ex quo Romanis tri-
ssimus olim fuit in Graciam transitus.
Cervini capitis speciem praefert.*

Brutum, ī, n. Bestia, animale. SYN.
Fērā, bellūā, pēcūs, ānimāl, bestīā.

Brūtūs, ā, ūm. Bruto, stupido, brutale.
SYN. Fērūs, fērīnūs, tardūs, hēbēs, stū-
pidūs. Quō brutā tellūs et vāgā flūmēnā.
(Alcaic.) Hor.

Brŷā, ē, f. Tamarisco, arboscello. SYN.
Tāmārix, tāmāricē, myricā, myricē.

Bubālīs, ī, m. Bufalo. SYN. Hīson. *
Ille cecit atrox bubālīs, atque bison. Mart.

Bubilē, is, n. Stalla de' buoi. SYN. Bōvilē.

Būbō, ōnis, m. f. Barbagianni, uccello.
SYN. Nōctūā. EP. Atēr, feralis, dirūs,
mōstūs, tristis, luctifer, infestūs, infelix,
infaustus, sinister, Stygīūs, turpīs, foedūs,
raucūs, quērulūs, nocturnūs, trēpidūs, nō-
ctivāgūs. PER. Nōctīs āvis. Pallādīs ā-
lēs. Nūntiā mōrtis āvis. Alēs nōctivāgā,
prānūntiā fati. Tristē cānēs. Mōrtis vel
fati nūntiūs ālēs. PHR. Hūmānō gēnērī
tristīā fatā cānīt. Tectō profanūs incubūyīt
būbō. Ignāvūs būbō dirūm mōrtaliyūs ō-
mēn. Et cānīt horrēndūm ferali cāminē
būbō. Nōctē sedēns tētrūm cānīt impōr-
tūnā pēr ūmbrās cārmēn. Tristīā millē lō-
cis Stygīūs dēdit ōminā būbō. Ōminā fe-
ralis tristīā būbō dēdit. Pēdāquē fit vō-
lūcoris vēntūrī nūntiā lūctūs. Solūque cūl-
minibūs ferali cāminē Būbō. Virg.

Būbūlūs, ī, m. Bifolco. EP. Dūrūs, a-
grēstīs, incultūs, rusticūs, paupēr, infē-
lix, mīser, sordidūs, hirsutūs, vīgīl, tār-
dūs, pīgōr, ignāvūs. PER. Armentāriūs
pāstōr. Armentī ductōr. Bōm cūstōs, mā-
gīstēr. * *Venit et apilio, tardū venērē bū-
bulci.* Virg.

Būbūlūs, ā, ūm. Bovino, di buo. SYN.

Bōvinūs, būcērūs. * *Mūs est sanguis vē-
rūs est, nōn būbūlūs.* (Jamb.) Prud.

Buccā, ē, f. Bocca. SYN. Ōs. EP. Tū-
mēns, inflātā, turgēns, turgidā, rūbēns,
tūmidā. * *Omnia proficiunt tumefactas gran-
diā buccas.* Faust.

Buccinā, ē, f. Corno, tromba. SYN. Cōr-
nū, tūbā, ās, litūūs, classicū. EP. Mār-
tīā, bellīcā, classicā, raucā, sōnāns, cānō-
rā, inflātā, clāngēns, ānimāns, fērā, dirā,
funestā, mētūendā, luctiōnā. PHR. Būc-
cinā funērēos clāngīt In ūsus. Et fērā bel-
lā cānīt. Terrificīs rūmpīt clāngōribūs
aurās. Bellō dat signūm raucā cruentūm
buccinā. Excitāt infestōs tūrmālis bucci-
nā sōmnōs. * *Tum vero ad vocem cillras,
quā buccinā signūm.* Virg.

Buccinātor, ōris, m. Trombettiere. SYN.
Tūbicēn.

Bucéphalūs, ī, m. Bucfalo, cavallo d'A-
lessandro. SYN. Equūs.

Bucērīūs, vel Būcērūs, ā, ūm. Di buo,
bovino. * *Lanigerosquē grēgīs, armatiquē
bucērā pāvō.* Ovid.

Bucōlicūs, ā, ūm. Cosa appartenente
a' buoi e pastorī. * *Bucōlicis jūvēnis lū-
sērāt antē mōdīs.* Ovid.

Bucūlā, ē, f. Vitellina. SYN. Jūvēncā.
* *Floribūs insultēt, aut errāns bucūlā sam-
pō.* Virg.

Bucūlūs, ī, m. Buiaocchio, piccolo buo.
SYN. Bōs.

Būfo, ōnis, m. Botta, rospo. EP. Fē-
dūs, turpīs, fētidūs, cēnōsūs, palūstris,
tūmidūs, lēthālis, nōcūūs, vēnēnīfēr, hōr-
ridūs, vēnēnōsūs. * *Inventūsquē cāvīs bū-
fo, et quā plurimā terrā.* Virg.

Būgellā, ē, f. Biella. EP. Insignī, clā-
rā, bellīcā, altā, opērōsā, ārdūā, ācurā.
PHR. Sublimē in vēricē sedēt. Casārēis
decorātā laudibūs. Altā iactāt ād āthērā
tectā. HIST. Olim Bruticella a Decio Bru-
to vocabatur qui totius Gallie Cisalpinae
gubernationem vindicaverat. Nunc urbs est
in ditone Sabaudi Ducis valde celebris, et
a Federico II. Casare illustris dicta.

Būlbūs, ī, m. Cipolla, bulbo. SYN. Āl-
lūm, cāpō. * *Nil aliud bulbīs quān sāt-
tūr essē pōtēs.* Mart.

Būllā, ē, f. Collare, anello, medaglia.
SYN. Armillā. Anfora, ampolla d' acqua.
Amphorā. - Bullā supēr frōntē pāvōis ar-
gētēā toris. Ovid.

Būllātūs, ā, ūm. Ornato, vestito di col-
lari, o braccialetti. SYN. Armillātūs. *
Būllātūs, pāvōque āvām mōvīt armā frō-
ntillo. Juv.

Būllō, is, īvī, itūm, irē, n. bollire. SYN.
Būllo, ebullō, ās; fērvōo, fērvēscō, ebullō.
Būrdigālā, Garienne, Città nella Gua-
scogna. EP. Clārā, vētūs, antiquā, nobilis,
inclytā, insignī, splendīdā, divēs, pōtēns,
supērbā, āquorēā, martīā, bellīcā, fortis,
indomītā. PER. Ūrbs pōpulosā vīris. Dī-
vēs opūm. Mērcibūs vīgēns. Opibūs pō-

tēns. Cēlebrī inclētā portū. Stūdiis aspēr-
rimā bellī. Pacē floridā, horrīdā bellō.
Insignis Bācchō, stūdiisquē. Mōribūs, in-
gēnisque hōmīnū, prōcōrūmquē Sēnatū.
* Būrdigāla ancipitē cōfirmat vērtece sē-
dem. Aus.

Būris, is, f. *Manico dell' aratro*. * In
būrim, et cūvī formam accipit ūlmūs dra-
tri. Virg.

Būrmium, īi, n. *Bormio*. EP. Nivōsum,
rigidū, frigidū. PHR. Prērūptis inclū-
ditur Alvibūs. Rigidō prācingitur amnē.
HIST. *Oppidum satis clarum in Rhatia
partibus, ob balnea calida pluribus morbis
opportuna*.

Būsirīs, is, vel Idīs, m. *Busiride*. EP.
Crūdēlis, dirūs, fērūs, bārbārūs, crūentūs,
pērfidūs, tristis, Afēr, Nilācūs, Mārēo-
ticūs. PHR. Quis aut Eurysthēā dūrū,
Aut illaudatū nescit Būsiridīs arās? Bū-
siridīs, arā crūenti. Sāvior es tristi Bū-
siridē sāvior illō, Qui falsū lēntō tōr-
rūt ignē hōvēm. * Si videret cūltū
Būsirīs in isto. Ovid. FAB. *Neptuni filius
ex Libye Epaphi filia, crudelissimus Aegy-
ptiorum Tyrannus, qui hostes omnes Iovi
immolabat. Sed et ipse tandem ab Hercu-
le, cum eadem illi insidias pararet, inter-
fectus est*. * Figlio di Nettuno, e di Li-
bia figlia di Epafio, crudelissimo Tiranno
dell' Egitto, il quale sacrificava a Giove
tutti i forestieri: ma anche egli finalmen-
te fu ucciso da Ercole, mentre gli mac-
chinava insidie.

Būstūariūs, ā, ūm, vel Būstūālis, is, m.
f. ē, n. *Di sepolcro, ovvero assistente a' fu-
nerali*. * *Admittit inter būstūariās mā-
chās*. (Scaz.) Mant.

Būstūm, ī, n. *Tomba, sepolcro*. SYN. Pē-
rā, rōgūs, sēpūlcrūm, tūmūlūs, mōnūmen-
tūm. EP. Ardēns, accēnsūm, magnificūm,
sūblimē, mārmarēūm, tristē, gēlidūm, fā-
talē, lūgubrē, fūnērēūm, horrificūm, mi-
sērābilē, inhōnōrūm, ōdōrifērūm. PHR.
Surgit misērābilē būstūm nōn ūllis clārūm
titūlis. Corpōrā debētūr mōestis ēxsān-
guīlā būstis. * *Ducitur ad tūmūlūm, dirōquē
fit hostis būstō*. Ovid.

Butyrūm, ī, n. *Butiro*. EP. Flāvūm, mō-
lē, rēcēns, nōvūm, pingūē, salsūm, ōdō-
rūm, līquidūm. * *Qui lactē, casēquē, sive
būtīrō*. (Scaz.) *Infundens acido cōmam
būtīrō*. (Phal.) *Lac nōvūm būtīrūmquē
nōvūm cūm mellē cōmēdit*. Sil. *Prima et
media melius producuntur: rupōs enim,
i. Caseus produciunt, vj unde Butyros, bo-
vis caseus: rupōs autem produci docent
Constantinus in Lexico, Fr. Vergara, Gre-
serius, et Sylburgius in Vergaram. Exem-
pla passim occurrunt apud Poetas Græcos.
Unus tantum Homeri versus in batrocho-
myomachia hanc assertioni repugnare vide-
tur, quem Caussinns citat in Thesaurο Græ-
cæ Poeseos: ὁ δὲ rupōs βοτρυχτος, etc.
Sed corruptus est inserta male particula*

δὲ, legendumque ὁ τυρός βοτρυχτος, etc.
*Græcos imitatur Sculiger, Ata. 305. Qui ta-
citē, casēquē, sive būtīrō*. (Scaz.)

Būxētūm, ī, n. *Luogo ove sono molti bos-
si*. * *Vultūris, et calidi lūcent būxētā mā-
rim*. Lucr.

Būxēs, ā, ūm. *Di bosso*. SYN. Bū-
xīfēr.

Būxūs, ī, f. vel Būxūm, ī, n. *Bosso, bus-
so*. EP. Crispā, virēns, virīdis, flavā, cri-
spatā, frōndēns, ōpacā, pallēns, pallidā,
frāgilis, incūltā, hūmīlis, Bērēcynthiā. PHR.
Flavāquē pērpētūō būxūs hōnōrē virēt. *
*Et densum foliis būxūm frāgilisquē myr-
tō*. Ovid.

Býrsā, ē, f. *Cuojo di bue*. SYN. Cār-
thagō. * *Mercatūquē solum facti de nominē
Býrsam*. Virg. EXP. *Carthago Byrsa dicta
est, eo quod locus, ubi condita fuit, bubu-
lo corio mensuratus est a Didone*. * *Nome
pur di Cartagine, perchè il luogo, ove
la si fabbricò, fu cinto all' intorno con un
simil cuojo, tagliato a strettissime liste,
acciò fosse più grande: poichè Didone a-
vea ottenuto di prendersi tanto spazio,
quanto poteva circondare una pelle di bue*.

Býssinūs, ā, ūm. *Fatto di lino, o di bis-
so*. * *Vina, unguentā, levēs tūnicās, et býs-
sinā vēlā*. Mant.

Býssūs, ī, f. *Bisso, lino fino*. SYN. Lī-
nūm. * *Longā subālbenti velabat purpura
býssō*. Mant.

Býzantiūs, ā, ūm. * *Di Costantinopoli*.
SYN. Hýzantiūns, Býzantiācūs. * *Quēquē
tēnent pōntis Býzantiā littōrā fauces*. Ovid.

Býzantiūm, īi, n. *Costantinopoli, città
della Tracia, in Romania*. SYN. Cōstān-
tīnōpōlis. EP. Altūm, fortē, pōtēns, mā-
gnūm, nobīlē, sūpērbūm, illūstrē, magni-
ficūm. PER. Arx Býsantiā. Nōvā Rōmā.
Ūrs Cōstāntīni dē nominē dictā. Magnā
ēmūlā Rōmā.

C

Cābalistā, ē, m. *Cabalista*. Cābālē au-
tem est traditio Hebræorum. * *Et Cābālī-
stārūm lātrēbrās, et littōrā adibāns*. Mant.

Cāballīnūs, ā, ūm. *Di Cavallo*. SYN. E-
quīnūs, Pēgāsēūs. * *Nec fontē labrā prō-
lūt cāballīnō*. (Scaz.) Pers.

Cāballūs, ī, m. *Cavallo*. SYN. Equūs,
quādrūpēs, cōrnīpēs, sōnīpēs. EP. Acēr,
fortīs, audāx, fērōx, cītūs, velōx, pūgnāx,
bellīcūs, fūrens, sūpērbūs, nobīlis, invi-
ctūs, āntmōsūs, difficīlis, indōmītūs. * *Ad
quā Gorgōnē delāpsa est pennā cābal-
lī*. Juv.

Cābillōnūm, ī, n. *Chalon, sopra la Son-
na*. SYN. Cābēllō. PHR. Latā Cābillōnī
nūnc pārent mōnīx Francō.

Cācābō, ās, āvī, ātūm, arē, n. *Cantare,
come le pernici*. * *Cācābāt hīnc pārdix,
hīnc grātīat imprōbūs anser*. Ovid.

Cacēbūs, ī, m. *Pajolo, lavaggio*. SYN. Lebēs, āhenūm, ōllā. * *Aliborūm cālicūm, atque cācābōrūm*. (Phal.) Stat.

Cāchinnō, ās, āvī, ātūm, ārē, *vel* Cāchinnōr, āris, ātūs, āri. Dep. *Sghignazzare*. SYN. Ridēo, īmūdo, ōbgānnio. PER. Tollērē cāchinnūm. Risūm āttollērē. Cāchinnōs āppētērē, lācērārē. Effūndī in risūm. Ingēmīnārē cāchinnōs. * *Quam fūmūlā lūge fugiāt, fūrtimquē cāchinnānt*. Lucr.

Cāchinnūs, ī, m. *Riso dissoluto*. SYN. Risūs, jōcūs, gānnītūs. EP. Argūtūs, mōrdāx, rīgīdūs, trēmūlūs, pētūlāns, ācūtūs, sōlūtūs, effūsūs, immōdērātūs. PHR. Mōrdācēs tōrquēt cōntrāctā nārē cāchinnōs. Mōrdētē cāchinnō āssylīt. Rōmānī tollēnt, ēquītēs, pēdītēsquē cāchinnūm. Ingēmīnānt trēmūlōs nāsō crispāntē cāchinnōs. * *Est quē pērvērsō distōrquēāt ōrā cāchinnō*. Ovid.

Cāco, ās, āvī, ātūm, ārē, *cacare*. PER. Vētrēm pūrgo. Ālvūm exōnēro. * *Bāsīl, bibis vitrō, cārīūs ērgō cācās*. Mart.

Cācōdēmōn, ōnīs, m. *Demonio, spirito maligno*. SYN. Dēmōn, Sātānās, diābōlūs. EPITH. Mālignūs, vāfēr, sūbdōlūs, fallāx, mōndāx, pērfīdūs, crūdēlīs, ātrox, immānīs, pestīfēr, Lēthāūs, cōntūmāx, rēbēllīs, Stygiūs, infērñūs, Tārtārēūs. * *Ni cācūtūs fugias vāfēr cācōdēmōnīs ārtēs*. Amb.

Cācōēthēs, īs, n. *Pizzicore, mordicamento*. SYN. Prūrigo, prūrītūs, ūrēdo. *Castiva consuetudine*. Mōs mālūs. Mālūs ūsūs. EP. Ēgrūm, grāvē, īnsānābilē, implācābilē, īnsātiābilē. * *Scribēdī cācōēthēs ēt āgro in cordē sēnēscit*. Juv.

Cācūlā, ā, m. *Ragazzo, servitore di guerra*. SYN. Cālo, līxā. * *Māncipia, hōrrendā scūtīcā, cācūlāquē schōlārūm*. Scal.

Cācūmēn, īnīs, n. *Cacume, summitas*. SYN. Cūlmēn, āpēx, jūgūm, vērtēx, sūmmūm, fastīgīūm. EP. Āltūm, excēlsūm, sūblīmē, ācūtūm, ārdūūm, prācēps, ābrūptūm, ācllīvē, mōntānūm, nīmōsūm, sāxōsūm, āērīūm, āthērīūm, āprīcūm, rāmōsūm, vīrīdāns, nēmōrōsūm, stērīlē, īnacēssūm, īnhōspītūm. PER. Sūmmūs āpēx. Sūmmī fastīgīā mōntīs. Prāērūptī nīmōsā cācūmīnā sāxī. Īncūltī nēmōrōsā cācūmīnā mōntīs. PHR. Prācēps pēr ācūtā cācūmīnā vādīt. Āērīūm nīvēi mōntīs liquērē cācūmēn. Āmittūnt rāmōsā cācūmīnā frōndēs. Ipsē prōcūl sūblīmē cācūmēn ōcūpāt. Nūnc herbā, rūptā tellūrē, cācūmīnā tollānt. * *Pulsābantquē nōvī mōntānā cācūmīnā fūctūs*. Ovid.

Cācūmīno, ās, āvī, ātūm, ārē *Appuntare, aguzzare*. Act. acc. SYN. Ācūo, exācūo, ācūmīno. * *Dat spātiūm collō, sūmmāsqū cācūmīnāt āurēs*. Ovid.

Cacūs. ī, m. *Caco*. EP. Cautūs, cāllīdūs, rāptōr, rāpāx, fērōx, īmmānīs, Vūlcānūs, trīcēps, īgnīvīvūs. PER. Vūlcānī prōlēs. Rāptōr Āvēntīnūs. Flāmmās ōrā vōmēns. Ōcūlīs ārdēns. Vūlcānō gē-

nītūm mōnstrūm. Fūr Vūlcānūs. PHR. Īncōllī Cācūs ērāt mētūēndō rāptōr āb āntrō, Pēr trīā pārtītōs quī dābāt ōrā sōnōs. Cācīquē rāpācīs tēmpōrā nōdōsā cōncūssīt rōbōrē clāvā. Cācūs ērāt tēnērōs sōlītūs vīncīrē jūvēncōs, Ēt trāhērē āvērsōs in sūā tēctā bōvēs. Hīc, nē certā fōrēt mānīfēstā signā rāpīnā, Āvērsōs cāudā trāxīt īn āntrā bōvēs. Rāptōr Āvēntīnōs mācūlārāt sānguīnē cōllēs. Fūrem īmmānem, ōcūlīs flāmmās, ātque ōrē vōmēntē. * Cācūs *Āvēntīnā timōr, atque infāmīā sylvā*. Virg. Hīc Cācūs hōrrendūm Trībērīnō gūrgītē mōnstrūm. Ovid. FAB. Vūlcānī fīlīus, pāstor Āvēntīnī mōntīs īncōla, quī īnter cāstērā fūrta, quībūs āgrum Lātīnūm quōtīdīē īnfēstābāt. Hērclūs quōque bōvēs noctū sūbdūxīt, et nē vēstīgiā fūrtum pērhēndēretur, cāudā īn āntrūm sūum pētrāxīt. Sed frāudem dētēxīt Hērclūs, et īn spēlūncā correpit, clāvā pērcussīt. Fīngūns Poētā, īpsūm flūmmās ōrē trīplīcī vōmīssē. * Fīglīo dī Vūlcāno, Pāstōrē nēl Mōntē Āvēntīno, īl quāl trā' fūrta chē fecē, rubbō āncē ād Ērcolē ī suōi Bōvī, ed āccīō nē vēnīssē scopērtō pēr lē pēdatē, lī tīrō pēr lā cōdā nēllā suā cāvernā : mā scopērtō dāl mēdēsīmō Ērcolē l' īngānno, ēntrātō nēllā suā cāvernā, lō ōccīssē cōn ā mazzā. Fīngōno ī poētī, chē quēstī mādāssē fuōcō dāl trō bocchē.

CACI DESCRIPTIO.

Huic monstro Vulcanus erat pater, illius atros

Ore vomens ignes, magna se mole ferebat.

Tauros, ne qua forent pedibus vestigia rectis,

Cauda in speluncam tractos, versisque viarum

Indicii raptos saxo occultabat opaco:

Quarentem nulla ad speluncam signa ferebant. Virg. *Æn.* 8.

Cacus Aventinz timor, atque infamia sylvarum

Non leve finitimis, hospitibusque malum.

Dira viro facies: vires pro corpore: corpus Grande: pater monstri Mulciber huius erat. Ovid. *1. Fast.*

Cādāvēr, ēris, n. *Cadavero, corpo morto*.

EP. Ēxānguē, exānīmūm, pāllēns, pāllīdūm, frīgēns, gēlīdūm, frīgīdūm, tūrpē, fūdūm, vīlē, hōrrendūm, trīstē, mōstūm, īnformē, mīsērūm, crūtēntūm, tētūm, fūnēstūm, lābīlē. PER. Ēxānīmūm corpūs. Spōllātūm vitā, lūmīnē, sānguīnē corpūs. Īnformē, ēt sīnē nōmīnē corpūs. Dēfūntūm vitā corpūs. Mūtūm, ēt sīnē sānguīnē corpūs. Ārtūs vitāque, ānīmāquē sōlūtī. Ēxānguā, īnānīā mēmbrā. PHR. Tūrpī squāllēnt dīlāpsā cādāvērā tābō. Prāērēā jācēt exānīmūm tībī corpūs āmīcī. * *Cōlō dēstīndūntūr, pēdībūsqū īnformē cādāvēr*. Virg.

Cādīvūs, ā, ūm. *Fragile, caſſuco*. SYN. Cādūcūs, decidūūs.

Cādmēis, Idīs, f. *Figlia di Cadmo*. SYN. Ino. * *Nec dubium de morte rātā, Cādmēidā palmis*. Ovid.

Cādmēiūs, vel Cādmēūs, ā, ūm. *Di Cadmo, Tebano*. * *Talis ōpācā lēgēns nēmōrūm Cādmēiūs Hērōs*. Stat.

Cādmūs, i, m. *Cadmo*. SYN. Āgēnōrīdēs. EP. Audāx, mārītūs, belligēr, clārūs, insignīs, pōtēns, gēnērōsūs, dirūs, ēxūl, prōfūgūs, Aōnīūs, Thebānūs, Sidonīūs, Hŷāntīūs. PER. Agēnōrē nātūs. Jūvēnis Hŷāntīūs. Sidonīūs ēxūl. Tŷrīā dē gēntē prōfēctūs. Thebānā cōndītōr ūrbis. PHR. Motā jussūs supponērē terrā Vipērēōs dēntēs, pōpūli incrmēntā fūtūrī. * Cādmūs in Aōniā constitit exil hūmō. Ovid. FAB. Agenoris Phenicum Regis filius, qui a patre missus ad querendam Europam sororem, quam Jupiter rapuerat, desperato reditu, Thebas in Beotia condidit. Cumque quosdam ex sociis a pragranti serpente necatos vidiſſet, eum occidit, eique dentes avulsit, ac terra condidit: ex quibus nati sunt homines armati, qui omnes se statim mutuis vulneribus confecerunt, prater quinque, qui se Cadmo associarunt. Tandem ab Amphione, et Zetho regno pulsus, ad Illyrios transiit, ibique una cum uxore Hermione in serpentem est commutatus. †

Figlio di Agenore Re della Fenicia, il quale mandato da suo Padre a cercar Europa sua sorella rubatagli da Giove, vedendo che s'affaticava indarno, si fermò nella Beozia, ove fabbricò Tebe. Avendo poi veduto molti de' suoi compagni morti da un Serpente, lo uccise, e cavatigli i denti, li seminò, da' quali in un subito nacquero uomini tutti armati, i quali non si tosto furono nati, che fra di loro s'uccisero, fuor che cinque, i quali s'accomagnarono con Cadmo. Scacciato finalmente dal suo Regno da Anfione e Zeto, si portò nella Schiavonia, ove insieme con Ermione sua moglie fu cangiato in un Serpente.

Cādo, ŷs, cēcīdī, cāsūm, ērē, n. *Cadere, cascare*. SYN. Dēcīdo, ēxcīdo, cōcīdo, prōcīdo, lābo, rūo, cōrrūo, lābōr, dēlabōr, prōlabōr, collābōr, prōcūmbo, dēsīlīo, prācēpītōr, dējīcītōr, dēprīmōr, dētūrbōr, dēcūtōr. *Morire*. Mōrītōr, occūmbo, pērēō, occīdo, intērēō. PER. Prācēps āgōr, fērōr, vōlvōr, rūo, cōcīdo, mittōr. Dēvexō pōndērē lābōr. Grāvī casū, magno impētū ad terrā fērōr. Ad terrā flūo, dēcīdo, prōlābōr. In prācēps vōlvōr, dētūrbōr, dējīcītōr. In prācēps lābōr, dēcīdo, dēsīlīo. In cāpūt vōlvōr. Rūinā trāho: PHR. Āltō rūit dē vērticē prācēps. Celsā grāvīorē casū dēcīdūt tūrrēs. Prācēpītēsquē cādūt. Cātērā nē sīmīlī cādērēt lābēfāctā rūinā. In mārē lassātīs vōlūcrīs vāgā dēcīdīt ālīs. Cūm dōmūs in-

gēntī sūbītō mēā lāpsā rūinā, Cōcīdīt īn dōmīnī prōcūbūtquē cāpūt. Ipsē grāvīs, grāvītērq̄ ad terrā pōndērē vāstō Cōcīdīt, ūt quōndā cāvā cōcīdīt aut Ērŷmanthō, Aut Ida īn māgnā radīcībūs erūtā pinūs. Āb āncīpītī dēlāpsūs cūlminē mōntīs. Collāpsā rūunt īmmanā mēmbṛā. Cūncatquē, fortūnā rīmām faciētē, dēhīscunt. Pōndērē tūrrīs prōcūbūt sūbītō. Ipsā sūo quōndā pōndērē tectā rūunt. Āt vēlūtī mōntīs sākūm dē vērticē prācēps cūm rūīt āvūlsum vēntō, seū tūrbīdūs īmber Prōlūt, aut ānnīs solvīt sūblāpsā vētūstās. Dōmūs collāpsā rēpētē rūinām cūm sōnītū trāhīt. Scōpūli īngēntēm trāxērē rūinām. * *Et si non cecidit, potuit cecidisse videri*. Ovid.

Cādōmūm, i, n. vel Cādōmūs, i, f. *Caen, Città di Normandia*. EP. Clārūm, dōctūm, flōrēns, cēlēbrē, faciundūm, Pallādīūm. PER. Mūsārūm ūrbis nūtrix. Mūsārūm dōmūs. Ūrbs stūdiīs clārīssīmā. Ūrbs adīctā Mīnervā.

Cādūcūs, i, m. vel Cādūcēūm, i, n. *Caduceo, verga di Mercurio*. EP. Faustūs, sēlīx, pācīfēr, ōptātūs, pācīfīcūs.

CADUCEI MERCURII DESCRIPTIO.

-- Animas virga evocat Orco

Pallentes, alias sub tristitia Tartara mittit. Dat somnos, adimitque, et lumina morte resignat.

Ille fretus agit ventos, et turbida tranat Nubila -- *Virg. Æn. l.*

Cādūcīfēr, i, m. *Chi porta la verga di Mercurio, o Ambasciatore*. SYN. Cādūcēātōr, nūcīōs, lēgātūs, ōrātōr, vel Mercūrīūs. * *Hinc se sustulerat paribus Caducifer alis*. Ovid.

Cādūcūs, ā, ūm. *Caduco, fragile*. SYN. Cādēns, cāsūrūs, lābāns, lābēns, frāgīlīs, flūxūs, dēbīlīs, īnfīrmūs, pērītūrūs, īncūbēns, īncīnatūs, rūīnōsūs. * *Nos quōquē florūmūs, sed flos fuit illē cādūcūs*. Ovid.

Cādūrcī, ōrūm, m. pl. *Quelli di Chaors, o di Quercy*. * *Āvērni, Mēldīquē sīmūl, fortēsquē Cādūrcī*. Mant.

Cādūrcēūm, i, n. *Velo, cortina, tenda sotto cui stanno le mercanzie*. SYN. Vēlūm, tēntōrīūm. * *Institūt hibernā sēgētīs, nūvīquē cādūrcī*. Juv.

Cādūs, i, m. *Orcio, barile*. SYN. Dōlūm. EP. Cāvūs, cāpāx, cōncāvūs, frāgīlīs, īlīgnūs, pīcātūs, rūbēns, īncertūs, rēcēns, ōdōrūs, spūmāns, vīnārīūs. PHR. Vīnā rūbēns fūdīt nōn pērēgrīnā cādūs. Flāvāquē dē rūbrō prōmērē mēllā cādō. Mōllīquē īlīgnīs vīnā rēpōstā cādīs. * *Vīnā bōnūs quē dēīndē cādīs ōntērāt Acēsēs*. Virg.

Cēcīgēnūs, ā, ūm. *Nato cieco*. * *Nam cūm cēcīgēnī, solīs quī lūmīnā nūnquām*. Luc.

Cēcīlīā, ā, f. *S. Cecilia Vergine e Martire*. EP. Cāstā, pūdīcā, cōnstāns, fōrmōsā, gēnērōsā, fōrtīs, īntrepīdā, pulchrā. PHR. Sātā sūblīmī Grācchōrūm sūgūīnē

Virgo. Clāsa lātāvis, ōptibūsq̄ pōtēns. * Cæcilia *sæcis sponsus cum fratre rēnā-tus*.

Cæcītās, atis, f. *Cecitas*. EP. Dūrā, mī-
rā, grāvīs, ācerbā, tristis, misērāndā. *
In cæcitatē corpōris mēte intūens. (Jamb.)

Cæco, ās, avi, ātum, ārē. *Accicare*.
Act. acc. SYN. *Excæco*, *obcæco*. PER. O-
cūlos fōdērē, effōdērē, āvellērē, ēripērē,
ērūrērē. Mānū lūminā haurirē. Digītōs in
lūminā cōndērē. Lūcē, lūminē privārē, ōr-
barē. Lūmēn aufferē, ēripērē, ādimērē.
Ōcūlos gēnis expellērē. Lūminā sēdībūs
āvellērē. Lūminā pēpētūā noctē dāpnārē.
PHR. Tēlō lūmēn tērēbrāmūs ācūtō.
Gēniūmq̄ citātō, vicinūs frōnti, lūmēn
transvērbrāt ēnsē. Cāvis ēvolvit sēdībūs
ōrbēs, Immērsitq̄ mānūs ōcūlis, gāu-
dētq̄ gēlātōs effōdisse ōrbēs. Et pātār
fōssis lūmēn ābirē gēnis.

Cæcūbū, ī, n. *Luogo, e Monte d'Ita-
lia, dove si raccoglie vino eccellentissimo,
ora Monte di Gaeta*. EP. Amylcūm, laū-
tūm, nobilē, gēnērōsūm. * Cæcūbā *Fun-
danis gēnērōsā cōquāntūr Amyclis*. Mart.

Cæcus, ā, ūm. *Cieco*. SYN. Cæcātūs,
cæcīgēnūs, excæcātūs, obcæcātūs. PER. Ō-
cūlis cæcūs, cāptūs, privātūs, ōrbātūs,
spōliātūs. Ōrbūs visū. Lūminībūs cāris
viduātūs. Lūminis expērs. Lūcē privātūs.
Lūminē cāssūs. Ætērnā dāpnātūs lūminā
rōctē. Tēctūs ōcūlos tēnebris. PHR. Cui
lūmēn ādēptūm. Cui inānēs lūminis ōr-
bēs. Lūcē cārēt ōcūli. Cūjūs lūminā lū-
cis ēgēt. Rāptīs lūminībūs rēpēntē cæ-
cūs. Sī tū quōq̄ lūminis ōrbūs, āit, fū-
rēs. Trēpidūsquē ministrō Prātēntāt hā-
cūlō lūminis ōrbūs itēr. Stāt lūminē rā-
pō tātōntīs, tristēmquē trāhēns, sinē lū-
minē vitām. * *Impiūs ante arās, atque auri
cæcus amorē*. Virg.

Cæcutio, is, ivi, itum, irē. *Veder poco,
aver la vista corta*. n. * Cæcutit, *balbuit
anus, sursedcit, et hærēt*. Pass.

Cædēs, is, f. *Strage, uccisione*. SYN.
Clādēs, strāgēs, funērā. EP. Ātrōx, dūrā,
icērbā, sāvā, impiā, crudēlis, effērā, mō-
stā, tristis, horridā, tūrpis, funestā, im-
prōbā, ferālis, infāustā, crūentā, rūbēns,
jānguīnā, hostilis, iniquā, fūriālis, infān-
dā, lēthalis, lēthifērā, violētā, misērān-
dā. PHR. Quid mēmōrem infāndās cādēs,
quid factā Tērāni effērā? Tūnc cādēs
hōmīnū gēnērī, tūnc prēliā natā. Ōri-
tūrq̄ miserrimā cādēs ārmōrūm faciē.
Cādit infelix violētā cādē pērēptūs.
Cædībūs infāntūm fūmānt Sātūrnīā sacrā.
Lētā crūentābat tūrpī cōnviviā cādē. E-
xiliūm dirā pōnām prō cādē liēbāt. Crū-
dā virūm cādēs, effūsī lūminis instār. Plē-
nā ferā cādis, plēnā crūōris ērāt. * *Con-
temprix sup̄erūm, sēuq̄que avidissimā cæ-
dis*. Ovid.

Cædo, is, cecidi, cæsūm, ērē. *Battere*.
Act. acc. SYN. Fērō, tūndo, vērberō, pēr-

cūffo, impēto, hāgello. *Tagliare*. Scindo,
ābscindo, sēco, dividō. *Ammazzare*. Oc-
cido, nēco, pērīmo, mactō, immōlo, inter-
ficō. PER. Mānū pulsārē, tūndērē, pēr-
cūtērē. Vērberā dārē, ferrē. Mānībūs
insēquī. Pūgnis fōdārē. Flagris, ēt vēr-
bērē cādērē. Crudeli vērberē tergā lacē-
rārē. Vitām aufferē, ēripērē, ādimērē,
ābrūmpērē. Stērnērē ferrō. Stērnērē cā-
dē virōs. Extinguērē lēthō. Ensēm pectō-
rē cōndērē. Jūgūlūm mūcrōnē rēsolvērē.
Spōliārē lūminē corpūs. Tingērē cādē mā-
nūm. PHR. Vērberībūs cāduntūr tergā
crūentis. Pectōrā nūnc fōdāt pūgnis,
nūnc ūnguībūs ōrā. Pōnās cūm sānguīnē
pōscēt. Cāduntq̄, cāduntq̄ Alterniq̄
ānimās sāvō in mūcrōnē rēlinquūt. * *Cæ-
dērē deindē jubet, solvique ex ordinē fū-
nēs*. Virg.

Cædūus, ā, ūm. *Cosa buona per taglia-
re*. SYN. Decidūus.

Cælāmē, inis, n. *Intaglio*. SYN. Cælā-
tūrā, scūlptūrā. * *Induēt*. *Neque enim
clypeus cælaminā novit*. Ovid.

Cælātōr, ōris, m. *Scultore, intagliatore*.
SYN. Scūlptōr, ānāglēptēs. * *Fis mihi prā-
tērā cūrvōs cælātōr, et altēr*. Juv.

Cælātūrā, ā, f. *Intaglio*. SYN. Cælā-
mēn, scūlptūrā. * *Imprimis mira est mihi
cælātūrā mōnitis*. Passl

Cælātūs, ā, ūm: *Intagliato* SYN. Inci-
sūs, inscūlptūs, signātūs, imprēssūs, excū-
sūs, incūsūs. * *Spicula, cælātāmq̄ ar-
gento ferrē bipennem*. Virg.

Cælēbs, ibis, adject. *Celibe*. SYN. In-
nūbūs. PHR. Cōnjūgis expērs. Virgo ī-
gnārā viri. *Nil aut essē prius, miltius nil
cælibē vita*. Hor.

Cælo, ās, avi, ātum, ārē. *Intagliare*.
Act. acc. SYN. Scūlpo, inscūlpo, incido,
cūdo, excūdo, signo, imprīmo. * *Æquorū
cælārāt mēdiās cingentiā tērras*. Ovid.

Cælūm, ī, n. *Scarpello*. SYN. Scālpūm,
scālpellūm. * *Ærā laborifērī vivunt quē
mārmōrū cælō*. Stat.

Cæpā, ā, f. vel Cæpē, n. Indec. *Cipol-
la*. * *Capparin, et putri cæpās hālēcē nā-
tantes*. Mart.

Cærē, n. Indec. vel Cærēs, Ytis, ētis.
Cervetere, Città nella Toscana. * *Lectōs
Cærē viros, lectos Corōnā sup̄erbi*. Sil.

Cērēmōniā, vel Cērēmōniā, ā, f. *Ceri-
monia*. SYN. Ritūs, pōmpā, cūltūs, āppā-
rātūs. EP. Sacrā, divinā, solēmnis, festi-
vā, cēlebris, rēligiōsā. * *Immānsuetā suās
ut cērēmōniās*. (Asclep.) Prud.

Cārūlā, ōrūm, n. pl. *Il Mare*. SYN. Æ-
quōr, mārē, pōntūs, frētūm, pēllāgūs. *
*Adnixi trāquent spūmās, et cārūlā vēr-
runt*. Virg.

Cārūlēus, ā, ūm. *Di color verdet*. SYN.
Cārūlūs, glāucūs, cāsūs, mārīnūs. * *Cæ-
rūlēos habet undā Dēos, Tritōnā cānōrūm*.
Ovid.

Cæsār, āris, m. *Cesare*. SYN. Jūlūs.

EP. Magnūs, acēr, invictūs, egrēgīus, māgnānimūs, ferox, cruentūs, martiūs, armipotēns, insignis, sūperbūs, Trojānūs, Lātīūs, Tarpētūs, Rōmānūs, Hēspērītūs. PER. Dux Lātītūs, Rōmānūs. Ausōnītūs dūctōr. PHR. Iulītūs ā māgnō dēmissūm nōmēn Iulō. * *Nāscātūr pulchrā Trojānūs driginē Cēsār*. Virg. EXP. *Cognomen Iulii, primi Romanorum Imperatoris, vel quia caso mortuae matris utero natus erat, vel quod caesariem prolixam haberet*. * Soprannome di Giulio, primo Imperatore Romano.

Cēsārēūs, ā, ūm. *Di Cesare*. * *Et qui Cēsārēō iuvenēs sūb nōmīnē crēscunt*. Ovid.

Cēsāriēs, ēi, f. *Zazzera, chioma*. SYN. Cōmā, crinēs, cāpilli. EP. Aurēā, flāvā, pulchrā, dēcōrā, fulvā, nītīdā, rādīāns, rūtīlā, crispā, pēxā, intōnsā, prōlīxā, flūtāns, cōmptā, pēndulā, effusā, solūtā, rēfugā, canā, cāndīdā. PHR. Aurēā cēsāriēs ōllis, atque aurēā vēstīs. Pulchrīōr aurō cēsāriēs. Flūtāns cūi pēndēt āb armīs cēsāriēs. Dūbrām lānūgīnīs ūbrām cēsāriēs intōnsā tēgīt. * *Cēsāriem effusā nītīdām per cāndīdā collā*. Virg.

Cēsīo, ōnis, f. *Tagliatura, taglio*. SYN. Cēsūrā, incīso.

Cēsūs, ā, ūm. *Di color celeste*. SYN. Glāucūs, cārulūs, cārulēūs, sūbvīrīdīs, vitrēūs.

Cēsō, ōnis, m. *Nato con taglio del ventre della madre*. SYN. Cēsār.

Cēsūs, ūs, m. *Cesto, stromento, con cui giuocavano anticamente, fatto con alcune pelli, alla estremità delle quali vi erano appese palle di piombo*. EP. Dūrūs, crūdūs, plumbēūs, vāldūs, grāvīs, grāvīdūs, ingēns, immanīs, cruentūs, lēthālīs, lēthīfēr, gērysōnūs, Gētulūs, Oebākūs, Trojānūs, Erycīnūs, Hērēulēūs. PHR. Indūtī et gēminōs immanī pōndērē cēsūs. Mānībūsqe indūcērē cēsūs. Trojānōs exūē cēsūs. Oēbālī cōeūt in prālīā cēsūs. Cēsībūs ingēminānt īctūs, et pēctōrē vāstōs dānt sōnītūs. Hīc iuvenēs dūrīs armātī cēsībūs ibānt. * *Librāvīt dextrā mēdiā intēr cōrnuā cēsūs*. Virg.

Cēsūrā, ā, f. *Taglio*. SYN. Cēsīo, scīsūrā, incīso. * *Extimā mēbrōrūm circūm cēsūrā tāmen sē*. Lucr.

Cēsūs, ā, ūm. *Tagliato, ucciso*. * *Censūlī, et cēsārūm dūiūm sūb nōcē silēnt*. Virg.

Cātērā, cātērūm. Adject. *Il resto, le altre cose*. SYN. Alīā, rēlīquā. * *Cātērā Trīndērūs pūbēs sēnīoris Accēsā*. Virg.

Cātērā. Adv. *Per altro, quanto al resto*. SYN. Cātērūm, tandēm, ōmīnō. * *Cātērā, parē pūr bēllō, Sic orīs Apollō*. Virg. Cātērōquī. Adv. *Altrimenti*. SYN. Cātērōquīn, ālīās, ālīōquīn.

Cātērūm, Adv. *Ma, quanto al resto*. SYN. Cātērā, tandēm, dēnīquē, tāmen, āt-tāmen.

Cāicūs, m. *Fiume della Misia, or detto*

Castri, o Chiay. * *Saxōumquē sōnāns Hy-pānī, Mysūsqū Cāicūs*. Virg.

Cājētā, ā, f. *Gaeta, Città dell'Italia, ed anche il nome della nutrice d'Enea*. EP. *Ānēlā, Trojānā, Dārdānā, Ilīācā*. * *Ācērnām mōrīens famām Cājētā dēdīstī*. Virg.

Cāin, vel Cāinūs, ī, m. *Caino*. EP. Crūdēlīs, sēvūs, immanīs, atrōx, dīrūs, cruentūs, Inīquūs, nēfandūs, īmpīūs, scēlētūs, īmprōbūs, scēlērātūs. PHR. Frātēgnā cādē cruentūs. Cūjūs telō mactātūs Abēlūs. Frātērno primūs terrām quī sāguīnē tīnxit. * *Quō tē prācipitās rābīēs tuā pērfīdē Cāin? Arvā Cāin dūris vērtēbāt pīnguīdē rāstrīs*. Vict. HIST. *Primogenitus Adam filius, qui Abēlem fratrem interfecit, quod hujus sacrificia Deo gratiora essent*. * Il primo figlio d'Adamo, il quale uccise suo fratello Abele, cui odiava, perchè i sacrificij di esso erano più graditi a Dio che i suoi.

Cāinīgēnā, ā, m. *Discendente da Caino*. * *Namquē Cāinīgēnūm cūm sē cōjūctā prāfānis*. Vict.

Cāiphās, ā, m. *Caifasso*. * *Continuo ad tristes Cāiphās dēdūctūs adēs*. Sed. *Impudēlīphēm cēcidīt dōmūs rēcē Cāiphās*. Prud. HIST. *Princeps Sacerdotum apud Iudaei, quo tempore CHRISTUS vivebat in terra*. * Primo Sacerdote de' Giudei al tempo di GESÙ CRISTO.

Cātūs, ī, m. *Nome d'alcuni Romani*. * *Cātūs hanc lūcē gēminā mīhī, Fūltūs, āmbā*. Mart.

Cālābēr, abrā, abrūm. *Di Calabria*. * *Est etiam illē mātūs Cālābrīs in saltībūs angūis*. Virg.

Cālābrā, ā, f. *Calabria*. SYN. Mēssīpīā, Ēnotrīā, Sālētīnā, Iapygīā. * *Nin āstūtōs grātā Cālābrīā*. (Alcaic.) Hor.

Cālāmārītūm, ī, n. *Pennajuolo*.

Cālāmīnthā, ā, f. *Nepitella, erba*. * *Spinīt sūz cālāmīnthā fēris nāscētūr in agrīs*. Pass.

Cālāmīstōr, strī, m. *Ferro da increspae i capelli*. SYN. Cālāmīstrūm.

Cālāmīstro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Incrispār ī capelli*. Act. acc. SYN. Pēcto, ōino, īnūro.

Cālāmīstrātūs, ā, ūm. *Increspato, arriciato*. SYN. Pēxūs, ōrnatūs, cālāmīstrē īnūstūs.

Cālāmītās, ātis, f. *Calamità, miseria*. SYN. Clādes, strāgēs, dōlōr, mālūm, mīserīā, dāmnūm, exītīūm, exēcīdīūm. EP. *Ādvērsā, grāvīs, ānxiā, trīstīs, lāngutā, vīolētā, sollicitā*. PER. *Ādvērsūs casūs*. *Ādvērsā fortūnā*. *Rēs dūrā, ardūā, ādvērsā*. *Discrimīnā rērūm*. * *Hēc cālāmītās opprēssīt īmpīūm grāvīs*. (Jamb.)

Cālāmītōsūs, ā, ūm. *Calamitoso, miserabile*. * *In cālāmītōsō rīsūs ītīām īnjūriā est*. (Jamb.) P. M.

Cālāmūs, ī, m. *Gambo delle biade, o fu-*

sto di frumento. SYN. Cālmūs, stypūla. *Canna.* Arundo, cannā. *Flauto.* Avenā, fistulā, tibīā, cicūtā. *Dardo, freccia.* Tūlū, sāgittā, spicūlū. *Penna, calamo.* Pennā. EP. Agrēstis, tēnūis, pālūstēr, frāgīlis, mōllis, blāndūs, lēvis, argūtūs, rēsōnāns, cānōrūs, grācīlis, dūlcisōnūs. PHR. Pāu primūs cālāmōs cērā cōnjūgērē plūrēs instīlūt. Nēc cālāmīs solum āquīpārās, sēd vocē māgistrū. Lūdērē quē velle cālāmō permīssit āgrēstī. * Tū cālāmōs inflārē lēvīs, ēgō dicērē vērūs. Virg.

Cālāthūs, ī, m. *Paniere.* SYN. Cistā, cānistrū, cistulā, fiscallā. EP. Plēnūs, cāpax, rēfērtūs, āpērtūs, pātēns, pātulūs, flōrīgēr, odorūs, flāgrāns, rēdōlēns, nēxūs, virgātūs, tēxtīlis, vimīnēūs. PER. Vās vimīnē tēxturē. PHR. Hūc ādēs, ō formōsē puer, tibi liliā plenis Ecce fērtū Nymphā cālāthīs. Nūc vimīnē tēxtōs Irridēns cālāthōs fōlīs āgrēstībūs implēt. Cērērēmq̄ cānistrīs expēdiūt. Arīdā dē cālāthō prōmēbāt frāgā cōlūrnō. * Hic implēt cālāthōs tēntō dē vimīnē nēxōs. Virg.

Cālcānēūs, ī, m. vel Cālcānēūs, ī, n. *Calcagno.* SYN. Cālū, tālūs. * Cōntīnūis rimīs cālcānēā scissā rigēbānt. Virg.

Cālcār, āris, n. *Sprone.* SYN. Acūlēūs, stīmūlūs. EP. Dūrū, sāvū, ācūtū, rīgīdū, ferrēū, crūtēū, stellātū, crēbrū, ādmōtū, sūbītū, vēlōx, rēpētītū. PER. Cālū ferrēūs, ārēūs. Cālū ferrātā, ārātā. PHR. Cālcārībūs instāt. Ūrgēt ēquū. Equī lātūs tūndīt. Equū incītāt, fātīgāt. Dōctūs equī fōdērē ārātīs cālcārībūs ārmōs. Sāvīs cālcārībūs ūrgēt. Sēū spūmāntīs equī fōdērēt cālcārībūs ārmōs. Quādrūpēdēmquē cītūm fērātā cālcē fātīgāt. * Crescit, et immensum gloriā cālcār hābēt. Ovid.

Cālcārīūs, ā, ūm. D. *calcina.* * Cāsū invēntū lēcis fornāx cālcārīā vāstō. Mant.

Cālcēāmēn, īnīs, n. *Scarpa.* SYN. Cālcēārīū, cālcēūs, cālcēāmētū.

Cālcēārūs, ā, ūm. Part. *Calzato.* * Qui dixit cūpūt tēsē cālcēātū. (Phal.) Mart.

Cālcēōlūs, ī, m. *Picciola scarpa, scarpetta.* * Cālcēōlūm pēdībūs, et ūtrūmq̄ pērinde gērētās. Fil.

Cālcēūs, ī, m. *Scarpa.* EP. Āptūs, ūtīlis, cōmōdūs, ātēr, nīgēr, lēvis, hābīlis. PER. Vinculā plāntā. Vinculā pēdūm. Nēxā tēgmīnā plāntā. Circumdātā vinculā plāntīs. PHR. Taurēā nūdātīs circūmdāt tēgmīnā plāntīs. * Cui nōn cōnvēniāt tūā rēs, ut cālcēūs olīm. Hor.

Cālcās, āntīs, m. *Calcante.* SYN. Thēstōrīdēs. EP. Augūr, vātēs, vērūs, vērāx, prōvīdūs, prōvīdūs. PER. At vērī prōvīdūs augūr Thēstōrīdēs, vīncēmūs, āit. * Hic līhēcūs vātēm māgnō Calchāntā sūmū. Virg. HIST. Thēstōrīs fīlius. Augur Grēcōrum, tempore belli Trojani. * Figlio di Testore, augure de' Greci nel tempo della guerra Trojana.

Cālcitro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Calcistrare, trar de' calci.* SYN. Rēcālcitro. PER. Tērām, vel hūmū cālcē fērīrē, pēdē tūndērē, pērcūtērē. Cālcībūs āurās vērberārē. * Cālcitrāt, ardēscūt gērānt cādē bimēmbrēs. Ovid.

Cālcitro, ōnīs, m. vel Cālcitrōsūs, ā, ūm. *Calcitroso.*

Calco, ās, āvī, ātūm, ārē. *Premere, pestar co' piedi.* Act. acc. SYN. Cōncūlco, prōcūlco, tēro, āttēro, cōtēro. *Sprezzare.* Tēmmo, cōtēmmo, āspērnrō, dēspīcīo. PHR. Mīstāquē crūōr cālcātūr ārēnā. Cōllā Tūrānōrūm mēdiā cālcābāt īn urbē. * Nātī, et hūmānūm nān cālcātūrā crūōrē. Virg.

Cālcūlo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Calcolare, far conti.* Act. acc. SYN. Nūmēro, dīnūmēro, sūppūto, cōmpūto.

Cālcūlūs, ī, m. *Pietra piccola, calcolo, conto.* * Cālcūlūs īmmītēm dēmītītūr ātēr īn ārnām. Ovid.

Cālcēcūtū, vel Cālcūtū, ī, n. *Calcetur, Regno dell' Indie.* EP. Fērāx, flōrīfērū, āmōnūm, lātūm. * Jām Cālcēcūtēs gēs nōstrō incōgnītā mūdō. Mant. At Cālcūtī rēgnā sī pētūt nīgrī. (Scaz.) EXP. Indiarum regnum in Provincia Malabar, piperis, et aliorum aromatum ferax, mira aeris temperie gaudens. † Regno nella Provincia di Malabar, abbondante molto di pepe e d' altri aromati, ove l' aria è molto dolce e temperata.

Cālcēdōnīā, ā, f. *Scozia, propriamente la parte Settentrionale di essa.* SYN. Scōtīā. Cālcēdōnīūs, ā, ūm. *Della Scozia.* SYN. Scōtūs. * Nūdā Cālcēdōnīō sic pectōrā prābūit ārō. Lucan.

Cālcēfācīo, vel Cālcācīo, īs, fēcī fācītūm, ērē. *Scaldare.* Act. acc. SYN. Cālcāfācīo, cālcēfācīo. * Sāguīnē quān lārgō Grācōs cālcēfēcērīt āmnēs. Claud. Cālcāfēcūt vīllē pāllīā vāstrā mē. Mart.

Cālcēfīo, vel Cālcīo, īs, fācītūs, fīrī. *Scaldarsi.* * Nōndūm cālcāfēcī vēlītīs hāstā sōlām. Ovid.

Cālcēndē, ārūm; f. pl. *Calende, il primo giorno del mese.* PER. Prīmā dīēs mēnsīs. * Vīndīcāt Aūsōnīās Jūnōnīs cūrā Cālcēndās. Ovid.

Cālcēndārīū, īī, n. *Calendario.* * Clāstrā rēndvārī quōd vōcānt Cālcēndārī. (Scaz.) Gaz.

Cālcō, ēs, ūī, ītūm, ērē. n. *Scaldarsi.* SYN. Cālcēs, cālcēfīo, ārēo, siccōr, ēxscōr, fērvēo, ūrōr, ārdēo, āstūo. PHR. Thūrē cālēt ārā, sērtīsquē rēcētībūs hālānt. * Dīm cālēt, et mēdiō sol est altissimū orbē. Virg.

Cālcēsco, īs, ārē. *Scaldarsi.* * Est Dēūs īn nobīs; āgitāntē cālēcīmūs īllo. Ovid.

Cālcētūs, ūm, m. pl. *Quelli di Cava nella Normandia.* SYN. Cālēs, Cālētī.

Cālcētū, ī, n. *Calais, Città in fronte della Piccardia.* EP. Bālgīcūm, Gāllīcūm, fōrtē, pōtēns, īnsīgnē, āquōrēū.

Cālidūs, ā, ūm. *Caldo*. SYN. **Cāldūs**, cālens, cālētactūs, ārdens, ignītūs, ārdescens, flāmmēūs, tōrrīdūs, fērvēns, tērvīdūs. * *Ille rapit cālidum frūstrā de pectore telum*. Virg.

Cāligā, ā, f. *Calza*. SYN. **Ocrēā**. * *Cājūs, cōgnōmēn Cāligā, cui castrā dēderunt*. Aus.

Cāligārīs, īs, m. f. ē, n. *vel Cāligārīūs*, ā, ūm. *Cosa attenente alle calze*.

Caligātūs, ā, ūm. *Calzato*. SYN. **Ocrēātūs**. * *Adjūtōr gēlīdōs vēmām cāligātūs in agrōs*. Juv.

Cāligīnōsūs, ā, ūm. *Oscuro, fosco*. SYN. **Cāligāns**, ōbscūrūs, ātēr, ūmbrosūs, nīgēr, ōpaciūs, nūbīlūs, tēnebrosūs. * *Cāligīnosa noctē prēmīt Dēūs*. (Alcaic.) Hor.

Cāligo, īnīs, f. *Tenebre, oscurità, caligine*. SYN. **Ūmbrā**, nōx, tēnebrā. EP. **Ātrā**, nīgrā, pīcēā, cēcā, ōbscūrā, crassā, dēnsā, tācītā, nōcturnā, ōpācā, trīstīs, gēlīdā, hōrrīdā, tētrā, lūrīdā, fūmōsā, tūrpīs, squallīdā, stīgīā, tēnebrōsā, sōmnīfērā. PER. **Cēcā** cāligīnīs hōrrōr. PHR. *Cūm nōx ōbscūrā lētās cāligīnē tērrās ōccūlūt*. Cōlūm spīssā cāligīnē tērrās prēsīt, tēxīt. * *Quis glōbūs, o cīvēs, cāligīnē vōlūtūr ātrā?* Virg.

Caligo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Oscursarsi, offuscarsi*. n. SYN. **Ōbscūrōr**, ābscōndōr, tēgōr, ōpērīōr. *Veder poco, esser cieco*. Cēcūtīō. PER. **Tēnebris** ābscōndōr, tēgōr, ōpērīōr. **Cāligīnē** vėlōr, cīngōr, ōbdūcōr, īnvōlvōr. * *Et cāligāntēm nīgrā fōrmīdīnē lēcūm*. Virg.

Cāligulā, ā, m. *Caligola*. EP. **Sāvūs**, crūdēlīs, īmpīūs, nēfandūs, pērfīdūs, scēlērātūs. * *Cājūs, cōgnōmēn Cāligā, cui castrā dēderunt*. Aus. HIST. **Imperator Romanus**, a caligis, quas margaritis refertas primus gestavit; vel a caligis militaribus sic appellatus. † **Imperator Romano**, così chiamato, perchè fu il primo, che portasse le calze.

Calisto, ūs, f. *Calisto*. SYN. **Ārcētōs**, Pārrhāsīs, Ūrsā, Hēlīcē, Cynōsūrā, Līcāōnīā. EP. **Pūlchrā**, fōrmōsā, vēmūstā, Ārcādīā, Nōnacrinā, Tēgēā, Līcāōnīā. PER. **Pārrhāsīā** Virgo. Līcāōnē nātā. Tēgēā puellā. * *Calisto sārī pars fūit unā chōrī*. Ovid. FAB. **Nympha**, **Līcāōnīs** **Ārcādīa** **Regis** **filīa**, quā a Jove compressa, **Ārcadem** **filīum** in sylvis peperit. *Hac postea a Junone in Ursam commutata, et in Caelo collocata, ubi majorem Ursam efficit*. † **Nīnfa** figliuola di Licaone Re dell' Arcadia, la quale ebbe da Giove un figlio, detto Arcade: essa poi fu cangiata da Giunone in un' Orsa, e collocata da Giove nel Cielo, ove si chiama l' Orsa maggiore.

Calix, īcīs, m. *Calice, vaso*. SYN. **Crāter**, scōphūs, pātērā, cŷāthūs, cŷmbīūm, pōcūlūm, cārchesūm. EP. **Aurēūs**, aurātūs, argētēūs, ēbūrnūs, vitrēūs, crŷstālīnūs, cālātūs, lūcīdūs, cāvūs, plēnūs, fē-

cūdūs, cāpāx, prōfundūs, gēmūūs, pērspicūūs. * *Vīnīā, cōrōnatūs stābit āt īpsē cālīx*. Tibul.

Callēo, ēs, ūī, ērē. *Esser pratico*. SYN. **Sclo**, tēnēo, āgnōsco, cōgnōsco, nōvī, īntelligo. * *Legīssīmūmqūē sōnūm dīgītīs cālēmūs ēt aurē*. Hor.

Callīdītās, ātīs, f. *Astuzia, sottigliezza*. SYN. **Āstūtīā**, frāūs, dōlūs, vērsūtīā, fallācīā. EP. **Cautā**, fallāx, āstūtā, lātēns, ōccūltā, solērs, īnīquā, īmprōbā, dōlōsā, mēdītātā. * *Excītāt*. *O mīrā cālīdītātē vīrūm!* Ovid.

Callīdūs, ā, ūm. *Astuto, sottile, destro*. SYN. **Āstūtūs**, solērs, vāfēr, cautūs, vērsūtūs, sūbtīlīs, fallāx, dōlōsūs. * *Callīdā sīc stūlūs dēcīpīt scēdā fēvās*. Mart.

Callīmāchūs, ī, m. *Callimaco*. SYN. **Bātīrādēs**. EP. **Dōctūs**, pērītūs, sūbtīlīs, fācūdūs, Clārīūs, Cŷrēnēūs. * *Callīmāchī nūmērīs nōn āst dīcēndūs Āchīllēs* Ovid. HIST. **Poeta Cyrenensis, Batti filius, Elegiis insignis**. † **Poeta Cirenese**, figlio di Batto, eccellentissimo nell' Elegie.

Callīōpē, ēs, f. *Calliope*. * *Vos, o Callīōpē, prēcōr āspirātē cānētī*. Virg. *Una Musarum qua Heroico carmini praeesse existimabatur*. * *Una delle nove Muse, che dicevasi presiedere alla poesia eroica*.

Callīrhōē, ēs, f. *Callirhoe*. * *Et quōs Cālīrhōē nōvīs errāntībūs undīs*. Stat. EXP. *Fons in agro Attico, nemus habens fistulas*. † *Fonte vicino ad Atene, ove l'acqua esce da nove bocche*.

Callīs, īs, m. *Calce, strada*. SYN. **Vīā**, ītēr, trāmēs, sēmītā. EP. **Ārcētūs**, āngustūs, rēctūs, lātūs, trītūs, fācīlīs, ōccūltūs, sōcrētūs. * *Rārā pēr ōccūltōs dūcēbāt sēmītā cālēs*. Virg.

Callīsthēnēs, īs, m. *Callistene*. 3. br. EP. **Aūdāx**, libēr, sāpīēns. HIST. **Philosophus Alexandro Magno familiaris**: sed ob nimiam libertatem, atque gravitatem postea Regi odiosus fuit. *Nunquam enim induci potuit, ut Alexandrum adoraret Persarum more: quapropter eum Rex truncatis membris, abscissisque auribus, ac naso deformatum, cum cane in cavea clausum circumferri jussit, diuque tortum eum sic morti dedit*. † **Filosofo** molto famigliare ad Alessandro, il quale cadde poi nella sua disgrazia, e gli venne in grandissimo odio per la troppa libertà, ed ardire. Non volle giammai costui adorare Alessandro all' usanza de' Persiani. Per lo che Alessandro comandò, che gli si tagliassero le membra, ed anche le orecchie, e sformato nel volto, fosse chiuso insieme con un cane in una gabbia di ferro; e dopo lunghi tormenti lo fece così morire.

Callosūs, ā, ūm. *Calloso*. * *Hūmīdā cāl-lōsā cūm pīnsērēt hōrdēā dextrā*. Luc.

Callūm, ī, n. *Callo*. SYN. **Calūs**.

Calo, ōnīs, m. *Saccardo, bagaglione*. EP. **Vīlīs**, rōbustūs, strēnūūs. * *Exīrēm*: plū-

res calōnēs, æquē caballī. Hor. *Hunc primum erunt calōnēs, æquē caballī.* Id.

Cālōr, ōris, m. *Calore, caldo.* SYN. **Ārdōr**, **Āstivūs**, **fervōr**. EP. **Ārdens**, **ignitūs**, **ūrēns**, **fervidūs**, **tōrrens**, **validūs**, **aridūs**, **ingens**, **Āstivūs**, **vitalis**, **nativūs**, **segnis**, **piger**, **ignavūs**, **infestūs**, **lēthifer**, **extitōsus**. PHR. **Cālōr** ossā reliquit. **Ūssit** et **Ātnaūs** pēctōra ādustā **cālōr**. **Tōrrēnti** sēpēr sūt ūstā **cālōrē**. Et **fessā** **Āstivō** mēbrā **cālōrē** lēvāt. * *Magnāquē cū māgnō vēnit trinarā cālōrē.* Virg.

Calpē, ēs, f. **Calpe**. EP. **Āltā**, **excelsā**, **ardūā**, **Maurā**, **Maurusiā**, **Iberā**, **Hespēriā**. **Tartēsīā**, **Herculēā**, **occidūā**. PHR. Quā sūbit excelsam **Tēthys** interfūā **Calpē**. **Angustāsquē** frētī faucēs prēmīt **ardūā** **Calpē**. * *Condiderāt jam solis æquos Tartēsīā* **Calpē**. Aus. EXP. *Mons in extremis Hispania finibus, e regione oppositam habens Abylam Mauritania montem, qui duo montes Herculis columnæ vulgo appellantur.* † Monte negli ultimi confini della Spagna, a fronte del monte Abila nella Mauritania: questi due monti sono chiamati le due colonne di Ercole.

Calthā, æ, f. **Florranzio**. EP. **Pulchrā**, **odorā**, **florēns**, **venustā**, **lutēā**, **rūbens**, **luteolā**, **flammeolā**. * *Mollia luteola pingit vaciniam calthā.*

Calvā, æ, f. **Cranio**, **teschio**. SYN. **Cālvarīā**, **vērtēx**.

Calvāriā, æ, f. **Cranio**, **teschio**. SYN. **Calvā**. HIST. *Sic etiam dictus mons Gölgotha prope Jerusalem, ubi Christus Redemptor noster crucifixus est.* * *Gölgothā locū est, capitis calvāriā quondam:* Tert.

Calvō, ēs, vī, ērē, n. **Esser calvo**. SYN. **Calvo**, **calvesco**, **calvēfio**.

Calvinūs, ī, m. **Calvino**, **eretico**. * *Quid sentire putas omnes, Calvinē, recēnti.* Juven.

Calvitiēs, ēi, f. *vel* **Calvitiūm**, ī, n. **Calvezza**. * *Testa hominis, nudum jam cūcē calvitiūm.* Aus.

Cālūniā, æ, f. **Calunnia**, **ingiuria**. SYN. **Probrūm**, **opprobriūm**, **conviciūm**, **injuriā**, **crimē**, *i. criminatio*. EP. **Durā**, **atrōx**, **grāvīs**, **mōrdax**, **violētā**, **tūrpīs**, **fōdā**, **iniquā**, **hostilīs**, **nōxiā**, **fūrēns**, **scēlōratā**. * *Quo dente obnitiens spinosā cālūniā pūgnēt.* Prud.

Cālūniātōr, ōris, m. **Calunniatore**. * *Et delator es, et cālūniātōr.* (Phal.)

Cālūniōr, aris, atūs, arī. **Calunniare**. Dep. acc. *vel* dat. SYN. **Dētrāho**, **conviciōr**. PER. **Conviciā** dicērē, **jactārē**, **vōmērē**, **fundērē**, **effundērē**.

Calvōr, ēris; *aut* **Calvo**, īs, **calvī**. **Inganare**. **Ūbi** dōmī solā ūm, sūpōr mānūs **calvītūr**. Plaut.

Calvūs, ā, ūm. **Calvo**. PER. **Calvitiē** **nūdūs**. * *Ōccipiti calvo es: nō tēnēr fūgiēs.* Aus.

Calx, calcis, m. f. **Calcagno**. SYN. **Tālūs**. EP. **Durūs**, **āspēr**, **fortis**, **fūgāx**, **vā-**

gās, **āgilis**. * *Sternitur infelix Atrōn, et calcibus atrām.* Virg.

Calx, calcis, f. **Calcina**. EP. **Āridā**, **candēs**, **candidā**, **ūrēns**, **tēnax**, **fervēns**, **dilutā**. * *Commisit lapidēs dilutā calcē subactōs.* Pass.

Cālībē, ēs, f. **Sacerdotessa del Tempio di Giunone**. EP. **Vētulā**, **ānnōsā**. * *Fit Cālībē Junōnis ānūs tēpliquē Sācērdōs.* Virg.

Cālūdōn, ōnis, f. **Ayton**, **città dell' Etolia**. EP. **Āltā**, **pulchrā**, **impīā**, **Āetolā**, **Mēlēagrāā**, **mōnstriferā**. * *Āltā jacet Cālūdōn, lugēt jūvēnsquē, sēnsquē.* Ovid.

Cālūdōnis, idis, f. *vel* **Cālūdōniūs**, ā, ūm, **Di Ayton**. **Āetoliā**. * *Haciēnūs Ōnides Vēnūlūs Cālūdōniā regnā.* Ovid. *Tradidit ānūs pavidam Cālūdōnidā Nesso.* Ovid.

Cālūpsō, ūs, f. **Calisso**. EP. **Ātlantiās**, **Ogygiā**, **Nēptūniā**, **pulchrā**, **fāmōsā**, **āquorēā**. * *An gravē sex annis pulchrām fovissē Cālūpsō?* Ovid. HIST. *Nympha Oceani, seu Atlantis, et Tethyos filia, quæ in Ogygia, ubi regnabat, Ulysses naufragum, hospitio excepit.* † Ninfa figlia dell' Oceano, o d' Atlante e di Teti, Regina dell' Isola Ogigia, ove ricevè in ospizio Ulisse, il quale aveva fatto naufragio.

Cālŷx, ŷcis, m. **Boccia**, **bottone di fiore**, **nicchia**, **guscio**. * *Gemmantisquē rosā cālŷcēm porrēxit dōdrūm.* Pass.

Cāmārinā, æ, f. **Camarina**. * *Apparēt Cāmārinā prōcūl, cāmpiquē Gēlōnī.* Virg. *Concēlbrant quās pigrā vadō Cāmārinā pālūstri.* Claud. EXP. *Palus Sicilia juxta oppidum ejusdem nominis, cujus aqua cum pestem fatore suo generarent, consuluerunt Apollinem, cujus oraculum fuit: Camarinam non esse movendam: neglecto tamen Apollinis responso, exsiccaverunt paludem per quam mox ingressi hostes irruerunt. Hinc manavit proverbium Camarinam movere, pro eo quod est sibi malum accerere.* † Palude nella Sicilia, le cui acque, per la loro gran puzza, cagionano la pestilenza. Virg. *Æn.* 3.

--- *Et fatis nunquam concessa moverē Apparet Camarina procul.*

Cāmberīūm, ī, n. **Chambery**. EP. **Laurātūm**, **plānūm**, **nōbilē**, **deliciōsūm**, **augustūm**, **fortē**, **vētustūm**, **pōpūlosūm**. PHR. **Sēdēs** **Princīpūm** **dilectā** **suis**. **Rēgiā** **quōndā** **Ducē** **Sābaudīæ**. **Ūrbs** **altis** **mūnitā** **castris**. **Tōgātis** **Ūrbs** **pōpūlosā** **viris**. **Deliciis** **constitā** **tellūs**. HIST. *Urbs est in qua aliquando Sabaudia Duces morabantur. Nunc sedent totius illius Ditionis Magistratus amplissimi. Appellatur etiam forum Neronis a Ptolomæo.*

Cāmbyēs, īs, m. **Cambise**, **Re della Persia**. * *Cāmbyēs longi pōpūlos pārvēnit ad āvī.* Lucr.

Cāmēlūs, ī, m. **Cammello**. SYN. **Drōmās**. EP. **Magnūs**, **grāndis**, **ingēns**, **rōbustūs**,

vēlōx citūs, cēlēr, hīrtūs, dēfōrmīs, im-
mānīs, pātiēns. * *Deformis pōtērūt immānīa mēmbra cāmeli.* Juv.

Cāmērā, ā, f. *Volta*. Tuggine. SYN. Ārcūs, fōrnīx, tēstūdo. EP. Aurātā, mī-
cāns, splēdidā, fūlgidā, ālbā, prāclārā, ē-
būrnēā, cārūlēā, vīrīdīs, marmōrēā, piētā,
cōrūscā, rūtīlā, cūrvtātā, pēndēns, cōnvēxā,
sinūtā. * *Nec cāmēra aurātās intēr ēbūr-
nā trābēs.* Prop.

Cāmērācūs, ā, ūm. *Di Cambray*. * *Clas-
sis sistit iter, quā sē Cāmērācēā rūd.* Man.

Cāmērācūm, ī, n. *Cambray*. Città ne' *Pae-
si Bassi*. * *Ē modico vicō Cāmērācūm ex-
crevit in urbēm.* Ped.

Cāmērātūs, ā, ūm. Part. *Fatto a volta*.
SYN. Cūrvtūs, cūrvtātūs, fēxūs, inflēxūs,
sinuōsūs. * *Ān cāmērātū vidēs aurō fasti-
giā pūrō?* Pass.

Cāmēro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Fabbricare
a volta*. Act. acc. SYN. Cūrvo, incūrvo,
flecto, inflecto.

Cāmīllā, ā, f. *Camilla*. EP. Pūlchrā,
fōrtīs, Āmazon, gēnērōsā, bellātrīx, Vol-
scā, Privērnā. PER. Privērnā Virgo.
Virgo dilēctā Dīanā. * *Nominē Camillā,
mūltatā partē, Cāmīllām.* Virg. HISTOR. *Volscorum Regina, Metabi, et Camilla fi-
lia, quae Turno adversus Aeneam suppetias
tulit.* † *Regina de' Volsci, figlia di Me-
tabo, e di Camilla, che diede soccorso a
Turno nella guerra, che fece contro Enea.*

Cāmīllūs, ī, m. *Camillo*. EP. Māgnūs,
fōrtīs, invictūs, tōrquātūs, fatālīs, magnā-
nīmūs. * *Aspicē tōrquātum, et rēfērētēm
signū Cāmīllūm.* Virg. HIST. *Romanorum
sue aetatis clarissimus, qui Gallos Senones
Roma expulit.* † *Gran Capitano Romano,
il quale scacciò i Galli da Roma.*

Cāmīnūs, ī, m. *Cammino, fumajuolo*.
SYN. Fōrnāx. EP. Ārdēns, cālīdūs, flā-
grāns, ignītūs, fumāns, ignīvōmūs, ānhē-
lāns, āvīdūs, tōrrēns, vōrāx, fūrēns, rūtī-
lūs, ātēr, vūlcānīūs, nīgēr, tērrīfīcūs, crē-
pitāns, hōrrīsōnūs. PHR. Rūptīs flammām
ēxpīrārē cāmīnīs. Lāmīnā Cylclopum ex-
ēdūqūtūr flāgrāntē cāmīnō. Insulā tērrīfī-
cīs Ātēnā cēlēbrātā cāmīnīs. * *Incūdē as-
siduā, sēmpērque ardētē cāmīnō.* Juv.

Cāmōenā, ārūm, f. pl. *Muse*. SYN. Mū-
sā, Aōnīdēs, Castālīdēs, Pīrīdēs, Ōlym-
piādēs. EPIT. Atīcā, Castālīā, Mēōniā,
Pīrīā, Cēcrōpīā, sacrā, ētērnā, dōctā,
ārgūtā, dulcēs, cānōrā, vōcālīs, dulcīsō-
nā. PER. Nōvēm sōrōrēs. Hēlīcōnīs ālu-
mna. Dēā Pārnassī jūgā sacrā cōlētēs.
Āōnīā vel Castālīā sōrōrēs, pūellā, vīrgī-
nēs. Chōrūs Pīrīūs. Castālīdūm tūrbā
nōvēnā. Dōctī cōhōrs Hēlīcōnīā Phōebī.
Āōnī tūrbā nōvēnā jūgī. * *Altērnīs dic-
tis: āmāns āltērnā Cāmōenā.* Virg.

Cāmpānā, ā, f. *Campana*. EP. Raucā,
clārā, sōnāns, rēsōnāns, cānōrā, vōcālīs,
ālītīsōnā. * *Ēs quōquē cui nōmēn nōstrū
cāmpānā pēr trās.* Mant.

Cāmpānīā, ā, f. *Campania, ora Terra di
Lavoro*. EP. Fērtīlīs, divēs, fērāk, fēcūn-
dā, Cērēālīs, Bācchīcā, pīnguīs, vītīfērā.
* *Providā Pompējo dādērat Cāmpānīā fa-
brēs.* Juv.

Cāmpānūs, ā, ūm. *Campano, della Terra
di Lavoro*. * *Et Cāpys, hinc nōmēn Cāmpā-
nā dūctūr urbi.* Virg.

Cāmpēstēr, m. vel Cāmpēstrīs, īs, m. f.
ē, n. *Campestre, campale*. * *Lūdrē qui
nēscit, cāmpēstrībūs abstīnēt armīs.* Hor.

Cāmpūs, ī, m. *Campō, campagna*. SYN.
Āgēr, terrā, tellūs, hūmūs, rūrā, jūgērā,
solūm, āquōr, plantīēs. EP. Lātūs, pā-
tēns, vātūs, pātūlūs, āpērtūs, spāfōsūs,
fērāk, fērtīlīs, divēs, fēlix, frūgīfēr, pīn-
guīs, ōpīmūs, fōrīgēr, grāmīnēūs, herbī-
dūs, siccūs, sēgnīs, arīdūs, stērīlīs, ārē-
nōsūs. PER. Frēquēns herbīs. Fērtīlīs ū-
bērē. Flāvēscentīs frūgībūs, spīcīs. Vēstī-
tūs grāmīnē. Pīnguīs lātō ūbērē. Vērnanā
Cērēālī grāmīnē. PHR. Lūdīt hērbōsō pē-
cūs omnē cāmpō. Sēgnēm pātiērē sītū dū-
rēscērē cāmpūm. Flōrētēs cāmpōs rīgūūs
pērlabītūr āmnīs. Cōnspīcīt īn plānōs hō-
stēm dēscēndērē cāmpōs. Plānūs ērāt, lā-
tēquē pātēns prōpē mēnīā cāmpūs. * *Qui-
quē frēquēns herbīs, et fērtīlīs ūbērē cāmpū-
s.* Virg.

Cāmūrūs, ā, ūm. *Torto, piegato*. SYN.
Sīmūs, cūrvtūs, incūrvtūs, fēxūs, rēflēxūs.
* *Pēs etiam, et cāmūrīs hīrtā sūb cōrnībūs
aurēs.* Virg.

Cānā, ā, f. *Cana, Città della Galilea
nella tribù di Zabulone, ove Gesù Cristo
fece il primo miracolo, convertendo l'ac-
qua in vino alle nozze, cui egli insieme
co' suoi Discepoli fu invitato.* EP. Fēlīx.
PHR. Christī prōdīgio īnclytā prīmō. Cōn-
vīvā Christō fēlix.

Cānādā, ā, f. *Canada, parte dell' Ameri-
ca*. SYN. Nōvā Frāncīā. * *Ūt Cānādā
gēntēs, aut Hīrōnēs, aut Hīrōquāi.* Mill.
EXP. *Amplissima America regio, ubi mul-
ta Francorum coloniae.* † *Vasto paese
dell' America, ove sono molte colonie
Francesi.*

Cānālīculā, ā, f. *canaletto*. SYN. Cānā-
līculūs.

Cānālīs, īs, m. f. *Canale*. SYN. Rīvūs,
ālvtūs, tūbūs. *Condotta, cannone d'acqua*.
Tūbūs, fīstulā. EP. Ārcētūs, āngustūs, lōn-
gūs, lātūs, pātūlūs, cāvūs, occūltūs, cūr-
vtūs, fēxūs, rīgūūs, irrīgūūs, plūmbēūs,
īlīgūūs, ārūdīnēūs. PHR. Rūt ārcētā rēp-
pētē cānālībūs ūndā. Vīrīdēs rēcrēārē
cānālībūs hōrjōs. Hīc quōquē mūltīfīdīs
dīvīsā cānālībūs ūndā. Grēgēs ād stāgnā
jūbētō Cūrrētēm īlīgīs pōrtārē cānālībūs
ūndām. * *Mellāque ārūdīnēūs īnferrē cā-
nālībūs ūltro.*

Cānālītūs, ā, ūm. *Di canale*. SYN. Cā-
nālīculātūs.

Cānānā, ā, f. *Cananea, Paese della Si-
ria*. SYN. Cānānītīs, Jūdāā.

Cānānēūs, ā, ūm. Di Cananāta. PER. Cānānitidē nātūs.

Cānariā, ā, f. Canaria, Isola molto grande. EP. Fērāx, āmplā, divēs. EXP. Insula in mari Atlantico, Fortunatis insulis propinqua: sic dicta a magnorum canum multitudine ingenti. Hodie omnes illa insule, quas antiqui Fortunatas appellabant, uno nomine Canariā vocantur, quarum nobilissima est Palma, seu Madera, saccharo, et vino praestantissimo celebris. † Isola nel mare Atlantico, vicina alle Isole dette dagli antichi *Fortunate*. Queste Isole si chiamano tutte *Canarie* per la gran moltitudine di cani. La più celebre di queste è Palma, o Madera, abundantissima di zucchero, e di vino.

Cāncellariūs, ī, m. Cancelliere. EP. Aequus, iustus, gravis, prudens, integer, illustris, clarus, nobilis, regius. PER. Regiæ mentis interpret. Qui Regis mentem populo edictaque summa declarat.

Cāncelli, ōrum, m. pl. Cancelli, ferrate. EP. Angusti, tenuēs, rari, patentes, conspicii. * Cancellis primis iustitissæ pedit. Ovid.

Cāncēr, cri, m. Granchio, gambero. EP. Tardus, lentus, piger, ignavus, testudinēus, rubens, multiplex, rubicundus, turpis, obscurus, amnicola, littoreus, fluvialis, æquoreus. PER. Si testudinēus mōvēāt suā brachiā cāncēr. Obscurus graditur non recto limite cāncēr. * Cāncēvā littorē si demās brachiā cāncēr. Ovid.

Cāncēr, cri, m. Cancro, segno Celeste. EP. Ardens, calidus, flagrans, torrens, ignitus, fervidus, urens, ædustus, æstivus, æstifer, rabidus, violentus, siccus, aridus, stitens, strabundus, pluvialis, æquoreus. PER. Cāncērī sydūs, āstrum, signum. Cāncērī torrīdūs ignis. Torrīdā, vel ferventā brachiā cāncērī. Aestivī cavā tergōrā cāncērī. Cāncēr āquātīlē signum. Aquarum cāncēr ālūmnūs. Solē pērustūs. Cāncēvā littorēi fervēbant brachiā cāncērī. Cum pēmit āquorēi Sol hūmīdā brachiā cāncērī. Sol ābit ē gēminis, et cāncērī signā rūbescunt. Octipēdis cāncērī tergā sinistra timē. EXP. Unum ex duodecim Zodiaci signis, quod Sol intrat mense Junio, et in quo Solstitium fit. In hoc Astrum mutatus fuit, ex fabula, cancer ab Hercule occisus. † Uno de' dodici segni dello Zodiaco, in cui il Sole entra nel mese di Giugno, quando si fa il Solstizio. Fingono i Poeti, che un granchio ucciso da Ercole fosse mutato in questa costellazione.

Cāncēr, Cancero, infermità. EP. Acerbus, edax, mordax, rodens, vorax, serpens, lethalis, mortifer, inmedicabilis, insanabilis. * Uique malum solit inmedicabile cāncēr Serpē, et illasas vitatis addere paret. Ovid. Met.

Cāndāx, ācis, vel Cāndācē, ēs, f. Candace, Regina dell' Etiopia al tempo d' Au-

gusto Imperatore Romano. Chiamavasi anche con questo nome un' altra Regina, per essa dell' Etiopia, la quale ammaestrata nella Fede Cristiana da un suo Eunuo, fu poi convertita ad essa Fede da S. Filippo Diacono, con tutto il Regno. EP. Præ, dedit Christō. * Atque apud Eunuclum Reginæ Cāndacis actō. Mant.

Cāndelā, ā, f. Candela SYN. Cērēūs, fax, tēdā. EP. Cērēā, pinguis, ardens, clara, micans, lucens, radians, tremula, ignifera, rutilans, flammivoma. * Nomina candelæ nobis antiqui dederunt. Mart.

Cāndelābrum, ī, n. Candeliere. EP. Aureum, argentæum, æræum, ligneum, eburnum, pretiosum. * De candelabro magna lucerna tibi. Mart.

Cāndēo, ēs, ūi, ērē, n. Imbianchire, esser bianco. SYN. Cāndescō, cāndico, albēo, albescō, canescō. * Cāndidā dē nigritis, et dē cādentibus asra. Ovid.

Cāndescō, īs, ērē, n. Divenir bianco. SYN. Albescō, canescō. Accendersi, inflammarsi. Ardēo, ignescō, incāndescō. * Ore trahit, currusque suos cāndescere sensit. Ovid.

Cāndiā, ā, f. Candia. SYN. Crētā, Cūrētīs, Gortynīs, Hecātōmpōlis. EP. Aeriā, divēs, fertilis, vinifera, nobilis, Minoriā, sagittiferā. PER. Terrā Cūrētīs. Minoriā tellūs. Arvā Gnōssiā, Dictēā, Gortyniā. EXP. Insula maris Mediterranei celeberrima, ac vini optimi ferax, hodie Turcarum subiecta ditioni. † Isola nel mare Mediterraneo, abundantissima di buoni vini, dominata ora dal Turco.

Cāndidātūs, ā, ūm. Vestito di bianco. SYN. Albatūs, albus, candidus. Chi aspira a qualche cosa. Aspirans. * Christus illic candidatus præsides cohortibus. (Trochaic.) Prud.

Cāndidūlūs, ā, ūm. Bianchetto. * Extā, et candidūli divina tōmāculā porci. Juv.

Cāndidūs, ā, ūm. Bianco. SYN. Albūs, canus, canens, canescens, albescens, candescens, lacteus, niveus, eburneus, argenteus. Puro, sincero. Ingenuus, sincerus. Innocente. Integer, innocens, innocuus, innoxius. PER. Cāndorē tinctus, indutus, fulgens, ornatus, decorus. Qui candore nives superat. Qui candore nives, candore antecedit flores. * Candidus auratus aperit cum cornibus annui. Virg.

Cāndōr, ōris, m. Candidezza, candore. SYN. Albēdo. * Qui candore nives antecedit, curvibus auris. Virg.

Cāndō, ēs, ūi, vel Cānescō, īs, ērē, n. Imbiancare. SYN. Albēo, albico, cāndēo, cāndescō, cāndico. * Temporebus geminis canebat sparsa senectus. Virg.

Cānī, ōrum, m. pl. Capelli bianchi. SYN. Cāntēs. EP. Albi, nivei, turpes, morosi, sordentes, gelidi, honorati. PER. Cānī crines, cāpilli, cānā comā, cāsātrēs. PER. Jam mihi deterior canis aspergitur

ætās. Mōrōsis nōndūm squallēnt tibi tēmporā cānis. At mēā jam nivēi circūmdānt tēmporā canī. * *Inter hōnorātōs mēdīo de vērūcē cānos. Ovid.*

Cānibālā, arūm, m. pl. *Cannibali, popoli selvatici d' una certa Isola nel Mondo nuovo, i quali non si cibano che di carne umana.* EP. Fērī, dirī, crudēlēs, sāvī, fē-rōcēs, inhūmānī.

Cāniculā, æ, f. *Canicola, solliōne.* SYN. Cānīs, Sirīūs. EP. Ardēns, ignitā, flagrāns, tōrridā, cālēns, fervidā, siccā, aridā, ignivōmā, æstivā, sitiēns, sitiūndā, æstiferā, pigrā, sēgnīs, Inērs, insānā, vēsanā, fūrēns, furiōsā, dāmnośā, mōrbōsā, ēvitiōsā, lēthālīs, pestiferā. PER. Cānīs æstivūs, æstifer, Erigōneūs. Sirīūs ardōr. *Æstivum vel Icarium sydus. Icarī stellā prōtērvā cānis. PHR. Cūm capūt attollit vēsanā cāniculā. Siccās insānā cāniculā mēs-sēs jāmdundūm cōquīt. Tōrrēt, ēt exhāustās cūm siccā cāniculā fauces. Quā nūllūm terrīs violentiūs advēnit astrūm. Cūm cānīs exurit sitiēntēs fervidūs agrōs. Sitiēns cūm jam cānis hauserit undās. Cālīdī cūm sidērīs æstū Depōnit flavās annuā terrā cōmās. Sol licēt admōtō tellūrēm sidērē findūt, Et micēt Icarī stellā prōtērvā cānis. * Ni grāvē tē tēmpūs, sitiēns-vē cāniculā tardēt. Ovid. EXP. Signum cōeleste, quod cum Sol percurrit, post solstitium æstivum, calores sunt maximi. Pīngunt Poeta, canem esse Icarī, et Erigones.* * Segno celeste, in cui ritrovandosi il Sole, eccita grandissimi calori. Fingono i Poeti che questo fosse un cane d'Icaro, e di Erigone, morto pel dolore della morte de' suoi Padroni.

Cāniculā, æ, f. *Cagnuola.*

Cānidā, æ, f. *Canidia, moglie di Naplo, la quale fu accusata da Orazio per istrega.* EP. Imprōbā, vēnēficā. * *Canidia afflasset pējor serpētibūs Afris. Hor.*

Cāninūs, ā, ūm. *Di cane, canino.* * *Indē cāninā foro latrat faciendū rostr.* Juv.

Cānīs, īs, m. f. *Cane, o cagna.* SYN. Lēciscā, Mōlossūs. EP. Acēr, fortīs, audāx, intrēpidūs, mōrdāx, latratōr, vocifer, impavidūs, vigyl, pērvigyl, sedulūs, insōmnīs, cūstōs, fidūs, fidelīs, cōmēs, aurītūs, ōdōrūs, sāgax, cēlēr, lēvis, velox, cītūs, ānhelūs, pērnix, prōpēriūs, rāpax, rāpidūs, trux, ferōx, avidūs, crudēlīs, infestūs, hōrrēndūs, atrox, immītīs, fūrēns, hirsūtūs, armillātūs, venaticūs. PER. Cūrsū fortīs. Pēdībūs cēlēr. Nārē sāgax. Nārībūs acēr. Turbā cānūm. Vigilēs, prōvidā turbā, cānes. Cōmitēs, sedulā turbā, cānes. PHR. Ōdōrā cānūm vis. Turbā cānūm circūmsonā latrat. Hostēm sāvīs latratībūs arcēt. Prōdit clamōrē fērām. Agitāt in sūmmis saltībūs aprōs. Cānēs quībūs est audaciā prācepēs, venāndiqūē sāgax virtūs. Dōmūs altā Mōlossīs persōnūit. Cānēs latratībūs æthērā complēt.

Cānūm latratībūs æthēr intōnāt. Sāvītquē cānūm latratūs in aurā. Cānīs occultōs agitāt Belgicus aprōs. Sēpē cānēs frustra nēmōrōsis mōtibūs errānt. In nēmūs irē libēt, prēssisque in retā cervīs Hōrtārī cēlērēs per jugā sūmmā cānēs. * *Virg. nātōr cursū cānis et latratībūs instāt. Virg.*

DESCRIPTIO CANIS VENATICI.

Ut canis in vacuo leporem cum Gallicus arvo

Vidit, et hic prædam pedibus petit, ille salutem;

Alter inhæsuro similis, jamjamque tenere Sperat, et extenso stringit vestigia rostro, Alter in ambiguo est, an sit comprehensus, et ipsis

Morsibus eripitur, tangentiæque ora relinquit. *Ovid. 1. Metam.*

Cānīs cōelestīs. *Cane, segno celeste. V. supra Canicula.* SYN. Sirīūs, cāniculā. EPIT. *Æstivūs, ardēns, flagrāns, cālīdūs, fervidūs, urens, tōrridūs, ignivōmūs, sic-cūs, aridūs, sitiēns, sitiūndūs, Icarīūs, Erigōneūs.* PHR. *Dūm prēmīt Ætnæos cānīt Erigōneūs æstūs. Est cānis, Icarīum, dicunt, quō sidērē mōtō Totā stitit tellūs, prārīpīturquē sēgēs. Undā sūb æstivum nōn addūndā cānem. Venit enim tēmpūs quō tōrridūs æstuat aer, Incipit et sicco fervorē terrā cānē.*

Cānistrūm, ī, n. *Canestro, corba.* SYN. Cistā, cālāthūs, cistulā. EP. Lātūm, pātūlūm, cāvūm, cāpāx, cōncāvūm, plenūm, grāvīdūm, nexūm, viminēum, fragrāns, ōdōrifērūm. PHR. Cērēremquē cānistris expēdiūt. Prunāque, ēt in pātulis rēdōlētā malā cānistris. * *Purā cōronātis portābant sacra cānistris. Ovid.*

Cānitēs, ēī, f. *Bianchezza.* SYN. Cānī. *Vecchiezza.* Sēnēcā, sēniūm, sēnēcūs. EP. Albā, cāndēns, nivēā, priscā, vētūs, annōsā, lōngēvā, sēnilīs, mōrōsā, prolīxā, effusā, incultā, impēxā, rarā, aridā, frigidā, tūrpīs, sōrdidā, squallēns, squallidā, prudēns, hōnorātā, sāpiēns, vēnērāndā. PER. Cānūm capūt. Cānā, albā, albēntiā tēmporā. Cānī capilli. Cānā sēnēcūs. PHR. Jām mīhī cānitēs pulsīs mēlōrībūs annīs Vēnērāt, antiquās miscuērātquē cōmās. Cui plūrimā mēntō cānitēs incultā jācēt. Tūrpēm cānitēm pati. Magnā fuit quōndā capitis rēvērēntiā cānī, Inquē sūo prētīo rugā sēnilis erāt. Jām mēā Cynēas imitāntur tēmporā plūmās. * *Canitēmqūē sibi et longos promiserāt annos. Virg.*

Cānnā, æ, f. *Canna.* SYN. Arūndō, cālāmūs, cicutā, fistulā. EP. Lōngā, tēnērā, lēvis, trēmulā, grācilīs, argūtā, virīdis, stridulā, pālustrīs, flūminēā. PHR. Stridēt septēnis cānnā forāminībūs. Ripā trēmulis circūmdatā cānnīs. Argūtā rēvēcāns ad rōscidā pascuā cānnā. * *Vimīnāque, et longæ parvæ sub drūdinē cānnæ. Ovid.*

Cānnābīs, īs, f. *Canapa.* SYN. Cānnābūm.

Tāne mārē trānsiit, tibi iorā cānābē
fulio. Pers.

Cannē, arūm, f. pl. *Canne, ora Canna distrutta.* EP. Insignēs, grāvēs, cēlēbrēs, fēralēs, cruentātā. PER. Insignēs Romānō sanguinē Cannā. Romānō spūmāntēs sanguinē Cannā. * *Causā mālī. Cēdant fēratia nomina Cannā.* Luc. EXP. *Vicus Apulie apud quem Hannibal ingenti clade Romanos affecit.* † Città della Puglia, ove Annibale riportò una gran vittoria sui Romani.

Cāno. ūs, cōcīnī, cāntūm, ērē. *Cantare.* Act. acc. SYN. Cānto, cōcīno, mōdūlōr. PER. Cāntūs dārē, exercērē. Dūlcēs cāntārē mōdōs. Cāntū, cōncētū āērā mūlcērē. Prēsō dārē gūtūrē cāntūs. Lē. idō plaudērē cāntū. Cāntū fallērē, *vel* solārī curās, tēdiā, oīā, lābōrē. Vocēs inflectērē cāntū. Cārmēn āb ōrē, *seu* gūtūrē fūndērē, prēmērē. Līquidūm fūndērē āb ōrē mēlos. Lē. ōrē cīērē mōdōs. Mūsā mēditārī. Tollērē in āstrā sōnōs. Mōdūlārī ārūdīnē cārmēn. PER. Armā virūmqūē cāno. Imitātūr Panā cānēdō. Tē vīnētē dīē, tē dēcēdētē cānēbāt. Cīrcūm pūērī, īnīpīrīqūē pūellāē Sācrā cā. ūnt. Argūtā mōdūlātūr cārmīnā vocē. Spirārē incīpīūt dūlcēs cūm pēctōrē cāntūs. Nōs oīā vitāē solāmūr cāntū. Intērā lōgūm cāntū sōlātā lābōrē. Dōcūt vocēs inflectērē cāntū. Tū Titīrē lēntūs in ūmbrā Fōrmōsām rēsōnārē dōcēs Amāryllidā sylvās. Dōctāqūē mellīfūūs vētērē verbā sōnīs. * *Sicētidēs Mūsā, paulo mājorā cānāmūs.* Virg. Cānōn, ōnīs, m. *Regula.* SYN. Lex, nōrmā, rēgulā. * *Is dēmum exēssit Grāmmdīcēs cānōnēs.* Auson.

Cānōnīcūs, ā, ūm. *Canonico.* SYN. Rēgūlārīs.

Cānōpēūs, ā, ūm. *Di Canopo.* SYN. Cānōpīcūs. * *Grātā Cānōpēūs incolā lītōribūs.* Cat.

Cānōpūs, ī, m. *Canopo, città, o Isola del Mediterraneo.* EP. Argīvūs, Phāriūs, Amīclēūs, Lāgēūs, Spārtanūs, Pēlūsīacūs. * *Nām quā Pellāi gens fortunatā Cānōpī.* Virg. EXP. *Insula maris Mediterranei, non procul ab Alexandria, cum urbe, que nunc Damiatā dicitur.* † Isola nel mare Mediterraneo vicina ad Alessandria, ove credesi da alcuni essere la Città di Damiatā, da altri però forse meglio Canopo, detta Bechir, o Abukir.

Cānōr, ōrīs, m. *Canto.* SYN. Cāntūs, sōnūs, cōncētūs. * *Martūs ille āris raucī rānōr incēpāt, et vox.* Virg.

Cānōrūs, ā, ūm. *Squillante, canoro.* SYN. Sōnāns, sōnōrūs, rēsōnāns, strīdēns, vocālīs, strēpēns, strīdulūs, argūtūs, rēsōnūs. * *Avā tūm rēsōnāns āvībūs vīrgūltā cānōrīs.* Virg.

Cāntābēr, brā, brūm. *Guascone, di Guascona, o di Biscaglia.* SYN. Cāntabrīcūs. Cāntābrum īndōctūm jūgē fīrē nōstrā. Hor. Reg. Parn.

Cāntabrīā, ē, f. *Biscaglia, o Guascona.* Cāntāmēn, īnīs, n. *Incantesimo.* SYN. Cāntūs, cārmēn, incāntatīo. * *Ō īrīnām māgīcā nōssēm cōntāmīnā mūsā.* Prop.

Cāntātōr, ōrīs, m. *Cantatore.* * Cāntātōr *Cyēnūs fūnēris ipse sui.* Mart.

Cāntatrīx, īcīs, f. *Cantatrice.* * *Implōrāt cīthārās, cāntatrīcēsquē chōrēās.* Claud.

Cānthārīs, īdīs, f. *Cantarella, animaleto verde, rosso e nero.* * Cānthārīdūm sūcōs, dāntē pārentē, bibās. Ovid.

Cānthārūs, ī, m. *Tazza, gondola, piccola nave.* * *Et grāvīs āttīrītā pēndēhāt cānthārūs ānsā.* Virg.

Cānthūs, ī, m. *Cerchio della ruota.* *Isī trōchūs pūērīs, at mīhī cānthūs ērit.* Mart.

Cāntīcūm, ī, n. *Canzone, cantico.* SYN. Cāntūs, cārmēn, cāntīlēnā. * *Cāntīcā quī Nīlī, quī Gādīānā sūsurrāt.* Mart.

Cāntīlēnā, ī, f. *Canzone.* * *Fōrs, ēī hāc sōmnūm tibi cāntīlēnā.* (Sapph.) Aus.

Cāntīto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Cantar sovente.* Act. acc. SYN. Cānto, cāno.

Cāntīuncūlā, ō, f. *Canzonetta.* * *Nūnc cōndīdērē cāntīuncūlās tūrpēs.* (Scaz.) Scal.

Cānto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Cantare.* Act. acc. SYN. Cāno, cōcīno, mōdūlōr. * *Et cāntārē pāres et rēspondērē pārai.* Virg.

Cāntōr, ōrīs, m. *Cantore, musico.* *Omni-bus hoc vitium est cantoribus, etc.* Hor.

Cāntūs, ūs, m. *Canto.* SYN. Cārmēn, cōncētūs, mōdūlāmēn, mōdī, mēlōs, mōdūlī, nūmērī. EP. Dūlcīs, grātūs, tēnēr, jūcūndūs, suāvīs, āmēnūs, dūlcīōnūs, mēlīfūūs, blandūs, lātūs, fēstīvūs, hīlārīs, plācīdūs, dōctūs, argūtūs, trēmūlūs, rēsōnūs, trīstīs, mōestūs, lūgubrīs, gēnēbūndūs, agrēstīs, rūstīcūs, Aōnīūs, Cāstālīūs, Mēōnīūs, Pīērīūs, Ōrphēūs, Apollīnēūs. PER. Cārmēn vocālē. Lē. tūm mūrmūr. Vocīs mōdūlāmēn. Dūlcē mēlōs. Vocūm dīscōrdīā cōcōrōs. Dūlcīs dīscīmīnā cāntūs. PER. Āssīdūō rēsōnāt cāntū. Fēstō mūlcēt pīā nūmīnā cāntū. Fēstīvīs fērtūnt cāntībūs āstrā tūbā. Argūtōs īntēr vōlūcrūm cērtāmīnā cāntūs. Aūsūs Apollīnēōs prē sē cōntēmnrē cāntūs. * *Intērā lōgūm cāntū solātā lābōrē.* Virg.

Cānūs, ā, ūm. *Bianco, canoso.* SYN. Ālbūs, cāndēns, cāndīdūs, cānēscentēs, lāctēūs, nīvēūs. * *Frigōrā nēc tāntūm cānā cōncrētā pīrīnā.* Virg.

Cānūsīum, īī, n. *Canosa.* SYN. Cānūsīā. Nām Cānūsī lāpīdōsūs, āquē nōn dīvīr ārīnā. Hor.

Cāpācītās, ātīs, f. *Capacità.* SYN. Spācītūm.

Cāpānēūs, ēī, *vel* eūs, ēī, m. *Capaneo.* EP. Argīvūs, Argōlīcūs, fērūs, īmpīūs, māgnānīmūs, tūrbīdūs, tēmērārīūs. * *Cūm cēctīdīt Cāpānēūs sūbīto tēmērārīūs īctū.* HIST. Dux Argivus, Evadne maritus, qui una cum Polyice ad bellum Thebanum profectus, cum scalas muris addmovere vellet, a The-

banis lapidibus obrutus est. Unde factus est locus fabula, Capaneum, cum Deorum contemptor esset, a Jove fulmine esse percussus. * Capitano de' Greci, marito di Evadne, il quale andò alla guerra di Tebe in compagnia di Polinice, e volendo dar la scalata alle mura di detta Città, fu da' Tebani ucciso con pietre: dal che è venuta la favola, che Capaneo fu ucciso da Giove, per avere sprezzato gli Dei.

Căpăx, acis. Adject. Capace, capevole SYN. Amplius, vastus, latus, spatiosus. * *Genus habet ritus. Animo majora capaci.* Ovid.

Căpēdo, inis. f. Vaso da sacrificij. * *Monstrat et in terris, terrisquē căpēdine discis.* Mill.

Căpella, æ, f. Capretta. SYN. Capră, capră. EP. Blandă, lascivă, saltans, hirsută, simă, vâgă, pătulans. PHR. Flōrentem cýtisum sequitur lascivă căpella. Tēnēra attōdēt simă virgultă căpella. Ipsă lactē dōmum rēterēt dīstentă căpella ūberă * *Itē mē, quondam felix pēcus, itē căpella.* Virg.

Căpēnă, æ, f. Porta Capena, ora detta di S. Sebastiano, in Roma. * *Substitit ad veterēs arcus, mādīdamquē Căpēnam.* Juv.

Căpēr, capri, m. Caprone. SYN. Hădus, hircus, caprēolus. EP. Acēr, bārbātus, hirtus, bārbigēr, bicōrnīs, tōrvus, hirsutūs, cōrnigēr, fœdus, sordidus, pătulans, lascivus, timidus, sylvestris, vāgābundus. PER. Vir grēgis ipse căpēr. Virquē, pāterquē grēgis. Bārbigērī dux, ductor pēcoris. PHR. Hădiquē pătulci floribus insulēt. Sē căpēr acēr in hōstēm Cōrnibus intortis infert. Ut placidās gēstīt dux grēgis intēr oves. * *Vir grēgis ipse căpēr deerrārat, atque egō Daphnin.* Virg.

Căpērol, as, avi, atum, are. Increspar la fronte. Act. acc. SYN. Corrūgo, contrāho. * *Quid rigidō căpērās orā supercilio?* Text.

Căpēsso, is, ivi, itum, ēre. *Prendere, pigliare, eseguire.* SYN. Căpio, accipio, tēneo, arripio, cōprehēdo. PHR. Ylāsavē căpēsērēt orās. * *Explorare labor, mihi jussă căpēsērēt fas est.* Virg.

Căphārēus, vel Căphārēus, i, m. Capo d'oro. EP. Altus, dūrus, scōpulosus, fallax, procēlosus, tristis, Būbōlicus. * *Sidus, et Eubōicā causēs, ultorquē Căphārēus.* Virg. EXP. *Eubœa Promontorium periculosum, ad quod Græcorum classis, dum Troja rediret, magna ex parte naufragio fecit.* * Capo, o promontorio di Negroponte, vicino al quale i Greci, ritornando da Troja, fecero in gran parte naufragio.

Căphārēus, vel eus, æ, um. Di capo d'oro. * *Saxa triumphalis frēgērē Căphārēi pappes.* Prop. Grājă Căphārēam currērē pappis aquam. Ovid.

Căphārīdēs, um, m. a. sing. Căphārīs, idis. Di capo d'oro. SYN. Căphārīă, æ, ab

adjectivo Căphārēus, æ, um. * *Excepit amnes hinc petră Căphārīdēs.* Senec.

Căpharnāum. Ind. Città della Galilea, ove Gesù Cristo fece molti miracoli. Aliiter dicitur Căpērnāum. * *Indē Căpharnāum grādīens pervenit ad orās.* Juven.

Căpillamētum, i, n. Capellatura. SYN. Căpilli, căpillitum.

Căpillārē, is, n. Cuffia. SYN. Crīnālē. *Dividērē mēchă paupēris căpillārē.* (Scaz.) Mart.

Căpillātus, æ, um. Capelluto, comato. SYN. Cōmātus. * *Ipsē căpillātō diffusum cōsulē pōide.* Juv.

Căpillitum, ii, n. Capellatura, chioma. SYN. Căpilli, căpillamētum.

Căpillus, i, m. Capello, crine. SYN. Crīnīs, cōmă, cēsārīes. EP. Aurēus, aurātus, flavus, erocēus, rōsēus, purpurēus, ātēr, nīgēr, canūs, nīvēus, cultus, pexus, cōmptus, ornātus, crispus, formosus, crispans, nītīdus, vērūtus, rūtīlus, mollis, tēnūtis, longus, sparsus, pēndulūs, vāgus, effusus, errans, solūtus, impexus, horridus, turpis, sordidus, squallens, squallidus. PER. Fusi, vel effusi pēr collă căpilli. Sparsi sinē legē căpilli. PHR. Formārē, variārē căpillōs. Formă pācēt, nīvēusquē cōlōr, flaviquē căpilli. Cōmpti dē morē căpilli. Rēfūgōsquē gērunt ā frōntē căpillōs. Cōspicuos ornātā florē căpillōs. Aurēolī lūdunt pēr lactēă collă căpilli. Tempōră pērstringit fulvō pōtēcā căpillō. Ibāt odorātis hūmēros pērfusă căpillis. Assolēt intōnsōs sērtis oruārē căpillōs. Jācēt collō pōstī sinē legē căpilli. Vittă cōberēbāt pōytōs sinē legē căpillōs. Immissōs hūmērūm pēr ūtrūmquē căpillōs. Spectāt inornātōs collō pēndērē căpillōs. * *Et levīs impulsō retrō dābāt aură căpillōs.* Ovid.

Căpio, is, cepi, captum, ēre. *Prendere.* Act. acc. SYN. Accipio, capto, sumo, assumo, prēndo, prēhēdo. PHR. Tū căpēsăcā mēnū. Quā tē dēmēntīă cēpīt? Extrēmum tānti fructum căpērētis amoris. * *Arma amēns căpio, nec sāt ratiōnis in armis.* Virg.

Cănistrātus, æ, um. Incapestrato, legato. SYN. Frēnātus. * *Inquē cănistrātis tribus altă sēdēt.* Ovid.

Căpistrum, i, n. Capestro, cavezza. SYN. Frēnūm, hăbēnă, lōrum, lūpus, lūpātum. EP. Dūrum, mōrdax, rigidum nodosum, strictum, laxum, rēmīsum, impōrtunum. * *Primăquē ferratis prăfigunt oră căpistris.* Virg.

Căpitālīs, is, m. f. æ. n. Capitale, mortale. * *Sēū căpitālē nefas opērosă diluīs arēt.* Lucr.

Căpito, onis, m. Ostinato, o chi ha la testa grossa. SYN. Căpitosus, vel pērtinax, pērvicax, cōtūmāx, obstinātus. * *Mūrēnă prăbēnē dōmum, Căpitōnē cultūm.* Hor. Qui ē nome di un cittadino Romano.

Capitolinūs, ȳ, ūm. *Di Campidoglio*. * *Ad penitralē Nūmā, Capitolinūmq̃ Tōnū-*
ritam. Ovid.

Capitolium, ȳ, n. *Campidoglio*. EP. Altum, sublimē, celsūm, excelsūm, aurēum, superbūm, magnificūm, vētūs, antiquūm, mirabilē, Julium, Romanūm. PER. Tarpeia rūpes. Arx Rōmūlā. Capitolii sāxūm. Tarpeji templā Tōnantis. * *Ille triumphatā Capitolia ad altā Corintho*. Virg. EXP. Mons, et arx Romae, ubi templum erat Jovi dicatum. Ibi Tarpeia Vestalis a Sabinis occisa est. * Monte e Cittadella in Roma, in cui eravi un Tempio dedicato a Giove, ed ove Tarpeia fu uccisa da' Sabinis.

Capo, onis, m. *Cappone*. SYN. Capūs. EP. Pinguis, opimūs. * *Cocci nōn amare capones*. (Scaz.)

Cappadoces, ūm, m. plur. *Di Cappadocia*. * *Cappadoces, Gallicque, exiremiq̃ue*
ep̃is Iberi. Lucr.

Cappadocia, ȳ, f. *Cappadocia, Paese dell'Asia*. SYN. Almasia.

Cappadox, ocis, m. *Cappadoce*. Egēt aris Cappadocum Rex. Hor.

Capparius, is, f. *Cappero, frutto*. SYN. Cappār. * *Capparin, et putri capus alce natiens*. Mart.

Capra, ȳ, f. *Capra*. SYN. Caprēa, capellā. EP. Blandā, saltans, lascivā, pētulans, simā, hirtā, villosā, hirsutā, barbigera, sylvestris, vagā, sequax, timidā, fugitiva. PER. Caprigenūm pēcūs. * *Sed nimis arcta prēmunt divae convivia caprē*. Hor. Caprarius, ȳ, m. *Caprajo*. SYN. Caprarum dux, ductor, pāstor.

Caprēa, ȳ, f. *Cavriolo, camozza*. SYN. Caprā, capellā. * *Sylvestres urī assidue, caprēaque sequaces*. Virg.

Caprēa, arum, f. pl. *Capri, isola*. ... Caprēs cum regnā tēnerēt. Virg.

Capreolus, i, m. *Cavriolo*. SYN. Hædulus. * *Capreoli, sparsis etiam nunc pelilibus albo*. Virg.

Capricornus, i, m. *Capricorno*. SYN. Capr, Ægoceros. EP. Corniger, atrox, sētosus, horridus, frigidus, rigens, gelidus, hyemalis, nimbosus, imbrifer, aquarius, aquosus. PER. Capricorni sydus, sydera. Corniger hircus. Gelidi cornū capri. Cornibus armatus. Radiantia cornūa tolens. Horrendus caudā, cornūque minax. Equoris hircus, quia partim piscis, partim hircus, ex fabula. Liquidū capr wquoris. Neptunia proles. Salsi gurgitis hircus. Corniger æquoris alti. * *Tyrannus Asperā Capricornus undā*. Hor. EXP. Signum Zodiaci, quod intrat Sol mense Decembris. Ibi brumam facit, et solstitium hiernum. * *Segno dello Zodiaco, in cui il sole entra nel mese di Dicembre: ivi fa il solstizio dell'inverno*. Fingono i Poeti, che questa sia la Capra Amaltea, che nutri Giove.

Caprificus, i, f. *Caprisco, fico selvatico*. * *Qui modō ficus erat jam caprificus erit*. Mart. Subet sepulcris caprificos irutas. Hor.

Caprigenus, ȳ, ūm. *Caprino, di capra*. * *Caprigenūmq̃ pēcūs nullō custodi p̃r herbam*. Virg.

Caprilē, ȳ, n. *Stalla di capre*. SYN. Caprarum stābulum.

Caprinus, ȳ, ūm. *Di capra, caprino*. * *Alter rixatur de lana sēpē caprina*. Hor.

Capripēs, edis. Chi ha piedi di capra. * *Aurēs capripedum Satyrorum deūtis*. Hor.

Capsa, ȳ, f. *Cassa*. SYN. Arcā, cistā, capsulā. EP. Pārva, angustā, aurēā, argenteā, eburnēā. * *Quem sequitur custos angustā vernulā capsā*. Juv.

Capsulā, ȳ, f. *Cassetta, cassella*. Hæc una ex multis capsulā mē sequitur. Catull.

Capitator, oris, m. Chi va in cerca, o a caccia di checchia; adulatore. Capitorque dabit risus Nasica Corānd. Hor.

Captivitas, atis, f. *Prigionia*. SYN. Servitus, carcer.

Captivo, as, avi, atum, are. *Imprigionare*. Act. acc. * *Exilis salis captivat arenā musas*. Ter.

Captivus, ȳ, ūm. *Schiavo, prigione*. SYN. Captus. PER. Captus ab hoste. Sub jugū missus. Vincitū collā catenis. Compēdē nexū. Vincitū ahēnis tergā nodis. Latebrōsō carcerē clausus. Tenebrōsō in carcerē vincitū. Clausus tēnebris et carcerē cæcō. PHR. Clausā domō tēneor, gravibusq̃ue cōcreitā vincilū. Mœret sub opaci carceris umbrām missus. Mœrenti carcerē vincitū erat. Missus et in rigidi latebrōsūm carceris antrum. Hunc carceris obscuri vinculā savā tēnent. Carcerē Cimmerico, et spissā caliginē septus. Vitam infelicem ferratō in carcerē plorat. Squalidus insontēs siccine carcer habet? * *Captivōq̃ue rogi perfundat sanguinē flammās*. Virg.

Capto, as, avi, atum, are. *Cercare, prendere, accattare*. Act. acc. SYN. Ambio, cupio, aucupor. *Desiderare, ingannare*. Cupio, cōprehendo, fallo, decipio. * *Tum laqueis captare feras, et fallere visco*. Virg. Capturā, ȳ, f. *Presa*. SYN. Prædā. * *Implevit capturā sinus ut prædā redundans*. Sed.

Captus, ȳ, ūm, a *Capio, part. Preso*. Circuntque illudrē capto. Virg.

Captus, ūs, m. *Capacità, ingegno*. SYN. Intellectus, animi vis.

Capū, ȳ, f. *Capua*. EP. Divēs, deliciosa, altā, potēns. PER. Nec Capuam pelāgō, cultūq̃ue, penūq̃ue potētēm. Delicis, opibus, tamāq̃ue priorē silēhō. Illā potēns, opibusq̃ue valēns Rōma altērā quondām. Frētā secundis nescivit servārē modū. Subdita Rōmæ. *Æmūlā nec virtus Capuæ nec Spartacus acēr*. Hor. Ita sparsim de veteri Capua Ausonius l. de clar. Urb.

HIST. *Totius olim Campania Urbs praeantissima, quam Vulsurnus amnis interfuit. Livi* a Capy Samnium duse dictam existimat. De Capuanorum antiquis moribus vide *Silvium Ital. l. 11.*

Căpiănūs. ā, ūm. *Di Capua.* SYN. Cămpănūs. * *Et Căpys, hinc nomen Căpiănē ductū arbi.* Virg.

Căpŭlărīs, Is, m. f. ē, n. *Vecchio, che è vicino a morte, o che già ha i piedi nella fossa.* SYN. Sēnēx, decrēpitūs. * *Nē dicās igitur, dūm căpŭlărīs ērō.* Text.

Căpŭlŭs, i, m. *vel căpŭlŭm, i, n. Elsa della spada, manico.* EP. Aptūs, pŭlchēr, insignis, splēndidŭs, cōrŭscŭs, micāns, rŭtilŭs, aurēŭs, ferrēŭs, ēbŭrnŭs, argēntēŭs. * *Cervicē trānsis căpŭlō tēnŭs abdētis ensem.* Virg.

Căpŭt, Itis, n. *Capo, testa.* SYN. Cēvīx, vērtēx, cōllŭm, tēmporā. EP. Āltŭm, cēlŭm, grāndē, ērēctŭm, flāvŭm, rōŭm, intōnŭm, auricōmŭm, jŭvēnilē, nŭtŭdŭm, āmbrōsiŭm, *de Nympha, aut Dea.* Rŭtŭlŭm, cānŭm, nŭvēm, hōnēstŭm, dēcorŭm, vēnērābilē, cōronātŭm, sēnilē, vēnērāndŭm. PER. Căpitŭs vērtēx. Căsarīē dēnsŭm căpŭt. Cănos effundens vērticē crīnes. PHR. Căpŭt objēctārē pēriclis. Sŭmmā flāvŭm căpŭt ēxtŭlit ūndā. Fōrmā bōvis, cū tŭrpe căpŭt, cū plŭrīmā cervīx. Sŭpērānt căpite et cervicibŭs altis. Nēc nŭtŭdŭm tārda cōmpserit artē căpŭt. * *Magnā fās quōndā căpitŭs rēvērētiā cānt.* Ovid.

Căpŭt ampŭtārē. *Troncare il capo.* PER. Căpŭt, cervicē cēcārē, ābscīndōrē, trŭncārē, dētrŭncārē, obtrŭncārē, tollērē, āufferrē, āvellērē, rēvellērē. Căpŭt ēx hŭmēris tollērē. Dētrŭbārē căpŭt. Ferrō, ēnsē, glādiō cervicē ābrŭmpērē. Căpŭt cōllo āufferrē, ēripērē. Dēcŭtērē, dēmōtērē ēnsē căpŭt. Jŭgŭlŭm mŭcōrōnē rēsvōlērē. Căpŭt ā cervicē rēvellērē. PHR. Ābstŭlit ēnsē căpŭt, trŭncŭmquē rēlŭquit ārēnā. Ābscīssā dŭōrŭm sŭspēndit căpitā. Nām tŭbŭ, Tŭmbrē, căpŭt Evāndriŭs ābstŭlit ēnsis. Ferrōquē sēcāt cāndēntiā cōllā. Tŭm căpŭt ipsi āuffert dōmŭnō, trŭncŭmquē rēlŭquit.

Căpys, ūs, m. *Capi.* * *At Căpys, et quōrŭm mēlior sēntēntiā mēnti.* Virg. HIST. *Alter fuit Assaraci filius, et pater Anchisae; alter Aenea comes, a quo Capua condita dicitur.* † Furono due chiamati con questo nome, uno de' quali fu figlio di Assaraco, e padre d'Anchise: l'altro fu compagno di Enea, il quale fabbricò Capua.

Cărbāsēŭs, ā, ūm. *Di lino fino.* SYN. Cărbāsīnŭs, cărbāsīnēŭs. * *Cărbāsēŭs fulvŭo in mŭdm collēgērāt aurō.* Virg.

Cărbāsŭs, i, m. f. *Lino fino.* plur. Cărbāsā, ōrŭm, n. *Vele da navigare.* SYN. Velā, lŭtēā. EP. Ālbā, cāndidā, tēnsā, ēxtēnsā, nauticā, lātā, plēnā, āpērtā, īnfātā, tŭrgidā, cārŭā, flēxā, cōntrāctā, ā-

nŭōxā, flāxā, vāgā, cītā, spŭmāntŭā, māuffrāgā, prōfŭgā, sēcŭndā, prōspērā, īnfeliciā. PHR. Ānnixi ērēctō tēndunt cāvā cărbāsā mālō. Velā vōcānt, tŭmidōquē īnfātŭr cărbāsŭs āustrō. Vōcāt jām cărbāsŭs āurās. Prācēpit cărbāsā tēnsā Nōtō. * *Cărbāsā mōtā sōnānt, jŭbēt ūs navisā vēntis.* Ovid.

Carbo, ōnis, m. *Carbone.* SYN. Prŭnā. EP. Ārdēns, āccēnsŭs, flagrāns, ignēŭs, nŭgēr, ēxtinctŭs. * *Positŭsqŭe cārbo in cāspirē vivō.* Hor.

Cărbŭncŭlŭs, i, m. *Carbonchio, pietra preziosa.* SYN. Pŭrōpŭs. KP. Lŭcidŭs, rādīāns, fulgēns, cōrŭscŭs, fulgidŭs, ignivōmŭs. PHR. In fulvō rādīāns cărbŭncŭlŭs āurō. * *Fulminō rŭtilāns cărbŭncŭlŭs ignē cōrŭscāt.* Mart.

Cărcāssŭm, i, n. *Carcassone, città di Linguadocca.* SYN. Cărcāssō, Cărcāsōnā.

Cărcēr, ēris, m. *Prigione, carcere.* SYN. Căstōdiā, cătēnā, vinculā. EP. Ātēr, cēcŭs, nŭgēr, picēŭs, tētēr, ōbscŭrŭs, ōpēcŭs, ābstrŭsŭs, tēnēbrōsŭs, cāvŭs, āngŭstŭs, prōfŭndŭs, mōestŭs, tristis, īnfāŭtŭs, hōrrendŭs, fētīdŭs, squalēns, squalidŭs, īnvisŭs, hōrrībilis, tērrīficŭs, dirŭs, hōstīlis, īngrātŭs, crūdēlis, ferrātŭs, rigidŭs, mōlestŭs, quērŭlŭs, sollicitŭs, mētŭendŭs. PER. Cărcērīs āntrŭm, ūmbrā, vinculā, squalōr, hōrrōr. Fāucēs cărcērīs ātrī. Sīnē lŭcē dōmŭs. Sīnē lŭmīnē tēctŭm. Ātrā dōmŭs. Squalōrē hōrrīdŭs. Fētōrē plēnŭs. Spissā cāligīnē sēptŭs. PHR. Lātēbrōsō cărcērē clāusŭt. Tēnēbrōsō in cărcērē vīnctŭs. Clāusŭs tēnēbris et cărcērē cēcō. Mōrēntī cărcērē vīnctŭs ērāt. Vītam īnfelīcē ferrātō in cărcērē plōrāt. Sōlidŭs clāudēt cărcēr ūtrŭmquē rēŭm. Missŭs ēt in rigidī lātēbrōsŭm cărcērīs āntrŭm. Cărcērīs ūmbrōsī nŭgrō sŭb fōrnīcō. Fāucēs dēscēndīt īn altās cărcērīs ābstrŭsī. Sŭb ōpācī cărcērīs ūmbrām mīssŭs. Sēd pātēr ōmnīpōtēns spēlŭncīs ābdīt ātrīs. Hŭnc Cărcērīs ōbscŭrī vinculā sāvā tēnēt. * *Respiciunt clāusā tēnēbris et cărcērē cēcō.* Virg.

Cărcēr, ēris, m. *Mosse, luogo d'onde partono i cavalli che corrono il palio.* *Et celer Eteo cărcērē missŭs ēquīs.* Ovid.

Cărcērē mŭlctārē. *Imprigionare.* PER. Cărcērē clāudērē, īnclūdērē. Vincīlis prēmērē, frānērē, cōhībērē. Cătēnis vīncīrē. Cīrcŭmdārē, sŭbjīcērē cōllā cătēnis. Sōlidŭs īnclūdērē tēctīs. PHR. Vīdī crŭētŭs cărcērē īnclūdī dŭcēs. Căptōsqŭe dŭcēs ōbscŭrō cărcērē clāusīt. Prēmīt hōrrendō fŭrībŭndōs cărcērē vēntōs.

Cărchēsīŭm, ūi, n. *Tazza, coppa.* * *Hic dŭū rŭtē mērb libāns cărchēsīā Băcchō.* Virg.

Cărdīacŭs, ā, ūm. *Cardiaco, chi soffre languore di stomaco.* * *Cardiaco nŭnquā cŭdŭthŭm mīssŭrŭs āmīcō.* Juv.

Cărdīnālīs, Is, m. *Cardinale, di cardine.*

EP. Clārūs, nobīlis, sānetūs, sācēr, plūs, rēligiōsūs, pūrpūrēūs, vēnērābīlis, vēnērāndūs. PER. Pūrpūrēi pārs Sēnātūs. Vēnērāndūs mūrīcē Prēsūl. Frōntēm cūi pūrpūrā cīngīt. Rōmānō nobīlis ōstrō.

Cārdīnēūs, ā, ūm. *Di cardine, cardinale.* * Cārdīnēi vēnērē Pātrās, sānctūsquē Sēnātūs. Pass.

Cārdō, īns, m. *Cardine, arpione.* EP. Dūrūs, ferrēūs, arētūs, āhenēūs, firmūs, sōlīdūs, strīdēns, sūnōrūs, quērūlūs. PHR. Hōrīsōnō sācrāe pāndūntūr cārdīnē pōrtā. Pōstesque ā cārdīnē vēllīt. Fōrībūs cārdō strīdebāt āhenīs. * *Iānuā, ēt emōtī prēcūbūnt cārdīnē pōrtās.* Virg.

Cārdūellis, īs, f. *Cardellino.* SYN. Āchāntīs, Acālānthīs. * *Pōstūrūs dūm cārdūellis in lectūm.* (Scaz.) Grat.

Cārdūūs, vel dūs, ī, m. *Cardo, erba.* EP. Āspēr, dūrūs, agrētūs, ācutūs, sēgnīs, mōrdāx, hōrīdūs. * *Cārdūūs, ēt spīnīs sūrgūt pālūrūs ācutūs.* Virg.

Cārēctūm, ī, n. *Luogo pieno di carici, erba durissima, ed acuta.* * *Tutyrē cōgē pētūs: tū pōst cārēctā lātēbas.* Virg.

Cārēo, ēs, ūi, ītūm, vel cassūm, ērē. *Essey privo, esser senza.* SYN. Ēgēo, īndīgēo, prīvōr, spōlīōr, vāco, nōn hābēo, ōpūs hābēo. * *Velā quērōr rēdītū, verbā cārērē fīdē.* Ovid.

Cārēs, īum, m. plur. *Popoli della Caria nell'Asia.* * *Hinc Lēlīgās Cārāsquē, sāgtīfērōsūquē Gētōnōs.* Virg.

Cārēx, īcis, f. *Carice, erba.* * *Prōndībūs hīrūtīs, ēt carīcē pāstūs ācutā.* Virg.

Cārīā, ā, f. *Caria, Paese dell'Asia.* * *Arcādēs antiquī cēlēbrātūquē Cārīā famā.* Mart.

Cārīcēūs, ā, ūm. *Di carice.* * *Cārīcēā succēdē cāsē, dūm prāvērit āstūs.* Mart.

Cārīs, ēi, f. *Tarlo, putrefazione.* SYN. Putrēdo, mārēōr, tābēs, tābūm. EP. Ēdāx, rōdēns, vētūs, sēnīlis. * *Prūnā pērēgrīnā cārīe rūgōsā sēnēctā.* Mart.

Cārīnā, ā, f. *Carena, fondo della nave.* SYN. Nāvīs, clāssīs, rātīs, prōrā, pūppīs. EP. Āudāx, ierātā, bellātrīx, cūrvā, īncūrvā, lōngā, cāvā, pīctā, lēvīs, ūnctā, frāgīlīs, dūbīā, cītā, vōlucrīs, āquōrēā, vēlvīōrā, īnstābīlīs, flūctīvā. PHR. Lōngā sūlcānt vādā sālā cārīnā, frōndētēsquē fērūt rēmōs. Nātāt ūnctā cārīnā. Frāgīlī tū crēdīs, Mārēō, cārīnā. Jām sībī tūm cūrvīs mālē tēmpērāt ūndā cārīnīs. Incūrvēs fundābānt trānstrā cārīnā. * *Cēū prēssā cūm jām pōrtūm tētīgērē cārīnā.* Virg.

Cārīnā, arūm, f. pl. *Borgo antico di Roma, ove le case erano fabbricate a guisa di nave, in modum carinarum.* --- *Pāssīmque armētā vīdebānt, Rōmānōquē fōrō, ēt laurīs hābitārē Cārīnīs.* Virg.

Cārīōsūs, ā, ūm. *Tarlato, roso.* * *Quīd prēcūr trātūs, nīlī vīs cārīōsā stīnētūs.* Ovid.

Cārītās, ātis, f. *Carestia.* SYN. Pōnūrā, ēgētās. * *Sed cōpīā cārītātē pāupērē.* (Jamb.) Paul.

Cārmēlītā, ā, f. *Del monte Carmelo.* PER. Cārmēlī mōntīs pāter. Cārmēlī īncōlā mōntīs. * *Cārmēlītā, īum ēt vālgādo īncūbērē fāsō.* Mart.

Cārmēlūs, ī, m. *Carmelo, monte.* EPIT. Āntīquūs, āspēr, ārdūūs, sānctūs, sācēr, sācrātūs, rēligiōsūs, vēnērāndūs. PER. Cārmēlī ārdūā rūpēs. Ēlādūm vēnērāndā dōmūs. * *Quādqūē sībī mōntē in Cārmēlō fōrnīcīs arcēm.* Fill. EXP. *Mons in Phœnicia prope Ptolemaidem, Elia Propheta sedes.* * *Montagna nella Fenicia, in cui abitava il Profeta Elia.*

Cārmēn, īns, n. *Verso, poema.* SYN. Vērūs, mōdī, nūmērī, Mūsā, pōēmā. *Incantesimo.* Incāntātīo, vēnēfīcīum. EP. Blandūm, suāvē, tēnērūm, grātūm, dūlcē, jūcūndūm, lōnē, cānōrūm, mōllē, vēnūstūm, dōctūm, ēlēgāns, facūndūm, īngēnīōsūm, cūltūm, ēxcūltūm, nēctārēūm, mēlītūm, cōncīnōūm, dēdūctūm, nūmērōsūm, cōmpōsītūm, lētūm, fēstīvūm, āmicūm, jōcōsūm, lēpīdūm, āurēūm, cōlēstē, dīvīnūm, ātērnūm, fātīdīcūm, scārūm, sōlēmīnē, vōtīvūm, sūblīmē, āltīsōnūm, vōcālē, scēnīcūm, cēlēbrē, Āōnīūm, grāvē, Cāstālīūm, illūstrē, Phōēbēūm, Māōnīūm, nobīlē, Pīērīūm, Āpōllīnēūm, rūdē, hūmīlē, ābjēctūm, īgnōbīlē, trīstē, mōstūm, fēbīlē, quērūlūm, lūgubrē, funērēūm. PER. Āōnīūm mēlōs. Pīērī nūmērī. Vērbā clāusū mōdīs. In pēdēs, vel in nūmērōs vērba cōāctā. Āōnīs vērba cōāctā mōdīs. Impārībūs cārminā factā mōdīs. PHR. Grācīlī mōdūlātīs āvenā cārmēn. Nōn mē cārminībūs vīncēt. Cārmēn āmēt quīsquīs cārminā dignā facīt. Flēt nōctēm, rāmōquē sēdēns, mīsērābīlē cārmēn īntēgrēt. Cārminā quām trībūnt, famā pērēnnīs ērīt. * *Ultīmā Cūmāī vēnit jām cārminīs ātās.* Virg.

Cārminā scribērē. *Scrivere, o far versi.* PER. Cārminā, vērūs cōndērē, tēxērē, mēdītārī, cōmpōnērē, dicērē, fūndērē, cānērē, lūdērē, fīngērē, ēffīngērē. Dēdūcērō vērūs. Dēdūctūm dicērē cārmēn. Sūblīmī cōmpōnērē cārminā vērā. Ōpērōsā cārminā fīngō. Āōnīs vērba līgārē mōdīs. Fūndērē Pīērīūm mōdūlāmēn. Nēctērē vērba nūmērīs. Tēnūī mōdūlārī cārmēn āvenā, ārūndīnē. Fācīlī dēdūcērē cārminā plectrō. Tēnūī dēdūcērē cārminā filō. Āōnīōs sēnō pēdē dūcērē cāntūs. Hīc cānēt illūstrī prīmūs bellā Itālā vērūs. Āgrēstēm tēnūī mēdītābōr ārūndīnē mūsām. Cārminīs Hērōī tāngērē jūssīt ōpūs. Nōm mē Dicērē māgnōrūm pāssūs ēs āctā dūcūm. Cārminā quī quōndām stūdiō flōrēntē pērēgī, Flēbīlīs hēū māstōs cōgōr īnīrē mōdōs!

Cārmēntā, ā, vel Cārmēntīs, īs, f. *Carmenta.* SYN. Nīcōstrētā. * *Quām mēntē*

rant Nymphæ priscum Carmēntis hōndrēm. Virg. HIST. *Vates Arcadia, Evandri mater*. * *Indovinatrice nell' Arcadia, madre d' Evandro*.

Carmēntālis, ē, *Di Carmenta*. Et Carmēntālem Rōmānō nōmīnē pōrtā. Virg.

Carmīno, ās, avi, ātūm, āre. *Carminare, pestinare lana*. Act. acc. SYN. Pēcto.

Carnālis, m. f. ē, n. *Carnale*.

Carnārūs, ā, ūm. *Di carne*. SYN. Cār-nūs.

Carnīfex, icis, m. *Carnefice, manigoldo*. SYN. Tōrtōr, lictōr. EP. Atrōx, dirūs, immānis, sēvūs, bārbārūs, crudēlis, fē-rōx, impiūs, infāmīs, fērrēūs, trūx, mī-nāx, hōrrīdūs, trūcūlētūs, crūēntūs, sān-guīnēūs. PER. Lēgūm vindex. Rēōrūm corpōrā discrūciāns. PHR. Crudēli jūgū-lūm tradērē carnīfici. Rēōs mīttit nigrās Achērōntīs ad ūndās. Cūjūs ad aspēciūm facēs funestā lātrōnis pāllēt. Quē scē-lērātōrūm mētūt fērā turbā nēpōtūm. *

Carnīfici dūras prēbūt illā mēnūs. Ovid.

Carnīficiā, ā, f. *Tormento, supplizio*. SYN. Carnīficiūm, cādēs, supplicīūm. *

Tam diversā lōcis vāgā carnīficiā pēr-rāt. Aus.

Carnīvōrūs, ā, ūm. *Divorator di carne*. *

Mittērē, carnīvōris prēbērē pābūlā mādās. Mant.

Carnūtūm, ī, n. *Charites, unde Carnūtēs, utūm, vel Carnūtī, orūm. Carnuti*. *

Carnūtī et fluvī cārūlā lymphā Ligēr. Tibul. EXP. *Gallie Civitas, antiqua Druidarum sedes*.

Cāro, carnīs, f. *Carne*. EP. Crāssā, vī-vā, vilīs, āgrā, infirmā, languidā, mōrtālīs, corrūptā, immūndā. rēbellīs, sēdītīō-sā. *

Sed mālē vivā cāro ēst, lambēdo mātēr in artūs. Ovid.

Cārōlūs Māgnūs, ī, m. *Carlo Magno Imperatore*. *

Cārōlē, et Māgni nōmēn hā-bērē pūto.

Cārpāthiūs, īī, f. *Di Scarpanto*, * *Cārpā-thiūm, Libycūmqūē scēans, lūdūtqūē pēr ūn-dās*. Virg.

Cārpāthūs, ī, f. *Scarpanto, isola del Mare Mediterraneo*.

Cārpētūm, ī, n. *Cocchio, carrozza*. SYN. Cūrrūs, plāustrūm, rhēdā, vēhiculūm. *

Cārpētō rēpitur pinguīs Dmāstippūs et ī-psē. Juv.

Cārpīnēūs, ā, ūm. *Di carpine*.

Cārpīnūs, ī, f. *Carpine, albero*.

Cārpo, īs, psī, ptūm, ērē. *Prendere, rac-cogliere, svellere*. Act. acc. SYN. Cāpio, accipio, decēpo, lēgo, colligo. PER. Cārpē mānū. Cārpē vīam velīs. Aut vīolās, aut cāndidā līlīā cārpīt. *

Jam mēdīam nigrā cārpēbāt nōcē quētiem. Virg.

Cārrucā, ā, f. *Carretta*. SYN. Cūrrūs. *

Aurēā quod fundī prēstō cārrucā pārā-sūr. Mart.

Cārthāgīniēnsīs, īs, m. f. ē, n. *Cartagine, di Cartagine*. SYN. Cārthāgīnēnsīs, Pōnūs, Pūnicūs, Elīsiūs, Tȳrīūs, Sido-

nīūs. EP. *Antiquūs, audāx, pōtēns, mār-tiūs, bēllīgēr, magnānīmūs, crudēlis, fē-sōx, bārbārūs, immītīs, pērfidūs*. PER. Tȳrīūs colōnūs. Cārthāgīnē nātūs. * *Hō-siēm qui fērit mīhi ērit Cārthāgīniēnsīs*. Enn.

Cārthāgo, īnis, f. *Cartagine*. SYN. Bȳr-sā, Cārchedōn. EP. Altā, supērbā, pōtēns, māgnā, divēs, antiquā, splēndīdā, māgnī-ficā, impiā, fērōx, tūmīdā, Elīsiā, Pūnicā, Tȳrīā, Libȳā Sīdoniā, Agēnōrēā. PER.

Ūrbs Pūnicā, Tȳrīā, Sīdoniā. Ūrbs Didō-nīs, Agēnōrīs. Ūrbs māgnā æmūlā Rōmā.

Mōeniā Elīsiā. Cārthāgīnīs arcēs. Ūrbs Tȳ-rīūs hābitātā colōnis. Pūnicā. rēgnā, et Agēnōrīs ūrbēm. PHR. Ūrbs antiquā fuit,

Tȳrī tēnērē colōni, Cārthāgo, Italiām cōn-trā, Tȳbērīnāquē longē Ostiā, divēs opūm,

stūdīisquē asperrīmā bellī. * *Nec novā Cārthāgo, nec tū crēscentiā tangunt*. Ovid.

EXP. *Urbs in Africa, Romani Imperii quon-dam æmula, a Didone condita, et a Scipione eversa*.

* Città dell' Africa, inimicissima altre volte de' Romani, edificata da Didone, e distrutta da Scipione l' Afri-cano.

Cārthūsā, ā, f. *La gran Certosa, vicino alla città di Grenoble, ove si ritirò S. Bruno*.

EP. Sanctā, tranqūillā, dēsērtā. *

Delēgērē dōmūs tēctās, Cārthūsā tēctīs. Mant. Hinc Cārthūsīacīs ætērnā silēntiā clānsērīs. Id.

Cārūs, ā, ūm. *Caro, amato*. SYN. Āmi-cūs, grātūs, jūcūndūs, suāvīs, accēptūs, dilectūs, amātūs. *

Rēgiūs accitū carī gē-nitōris ad ūrbēm. Virg.

Cārȳōtā, ā, vel Cārȳōtīs, īdis. *Cariote, sorta di dattaro, frutto d' alcune palme della Giudea*. EP. Pīnguīs, vīrēns. V. Bac-ca. *

Aurēā porrigitūr Janī cārȳōtā cālēn-dīs. Mart.

Cārȳstōs, vel Cārȳstūs, ī, f. *Caristo, cit-tà di Negroponte*. *

Quā mārīs āngustāe fācēs saxōsā Cārȳstōs. Lucr.

Cāsā, ā, f. *Casa, stanza*. SYN. Māgā-līā, māpālīā, tūgūrīūm. EP. Pārāvā, āngū-stā, exīgūā, vilīs, lācērā, tūtā, paupēr, sē-cūrā. āgrēstīs, sōrdīdā, cāmpēstrīs, lūtēā,

hūmīlīs, frōndēā, vȳrīdīs, strāmīnēā. PER. Āgrēstīs, vel Rusticā dōmūs. Rusticā tē-ctā. Āngustī lārēs. Hūmīlīs vilīā tēctā cāsā.

Strāmīnē tēctā dōmūs. Cōngēstīs īncūltā māpālīā cūlmīs. PHR. Pārāvā sēd exīlīs tēctā colēndā cāsā. Cōntēctām strā-mīnē vidīt fortē cāsām. Ō tantūm libēat mīhi tēctūm sōrdīdā rurā, Atquē hūmīlēs hābitārē cāsās! Sēcūras quicūmqūē cāsās,

et rurīs āmōnī vērnanātes cōntēmnīt āgrōs. *

Sunt quībūs ē rāmīs frōndēā faciā cāsā ēst. Ovid.

Cāsēolūs, ī, m. *Piccola forma di formag-gio*. *

Sunt et cāsēolī, quōs jūncā fīscīnā siccāt. Virg.

Cāsēūs, ī, m. *Cacio, formaggio*. EP. Dulcīs, mōllīs, prēssūs, candīdūs, nivēūs,

vētūs, rēcēns, pīnguis, ōpimūs. * *Candīdus elixā miscētur cāsēus herbā*. Ovid.

Cāsiā, ā, f. *Cannella, cassia*. EP. Mōllis, suāvis, ōlens, mīlēs, hūmīlis, rubrā, vīridis, flōrens, floridā. * *Et glaucas salices, cāsīamque, crōcūmq; rubētēm*. Virg.

Cāsinum, i, n. *S. Germano, città del Lazio*. * *Mittebant saxa, et nebūlosi rārā Cāsini*. Sil.

Cāsūs, ī, m. *Monte della Siria, e anche d'Egitto detto Capo del Cas*.

Cāsūs, ā, ūm. *Di Capo del Cas*. *Perfidā quā tellūs cāsūs excurret arēnis*. Lucan.

Cāspēriā, ā, f. *Aspra, borgo de' Sabini*. * *Cāspēriamq; cōlūnt, Fōrulosque, et flūmēn Himēllā*. Virg.

Cāspiūs, ā, ūm. *Del Mar Caspio*. * *Hūiū in adventū jām nūc et Cāspiā regnā*. Virg.

Cāssandrā, ā, f. *Cassandra*. SYN. Priāmīs. EP. Vātēs, fatidicā, prāciā, vērāx. Priāmēlā, Trōjānā, Phrygiā, Ilīacā. PER. Priāmēlā Virgo. Vātēs Phrygiā, Pērgamēā. * *Solā mihi talēs cāsūs Cāssandrā cānebāt*. Virg. FAB. Priami, et Hecuba filia. Ab Apolline vates facta erat, sed violata, quam Deo dederat, fide, nullius fure auctoritatis ejus vaticinia. Desponsata fuit Choroebō, et post Troja excidium Agamemnoni sorte tradita est, quocum in convivio Clytemnestra jussu occisa est. * Figlia di Priamo, e di Ecuba, creata indovinatrice da Apollo; ma avendo rotto la fede data a questo, i suoi indovinamenti nulla valevano: fu questa sposata a Corebo, e, dopo la distruzione di Troja, cadde nelle mani di Agamennone, e fu uccisa insieme col detto Agamennone per comando di Clitennestra.

Cāssidā, ā, f. *Elmo, celata*. SYN. Cāsīs. * *Arēā cui postquā nudavit cāssidā frōntēm*. Prop.

Cāssīōpē, ēs, f. *Cassiopea*. EP. Infelīx, supērbā, fulgēns, rādīāns, astrīgērā. PER. Cēphēi ūxor. Andrōmēdēs mātēr. Cēphēā cōnjūx. * Cāssīōpē, Cēphēūsque pātēr rēs lūā cācētis. Ovid. FAB. Cephei Regis Aethiopum uxor, Andromedes mater, et socrus Persei, quae quod gloriaretur Nereidibus se pulchritudine prestare, Oraculi jussu, Andromede hujus filia ab eisdem nymphis Ceto marino devoranda exposita est, at Persei virtute liberata. Illa vero in calum translata, signum facta est, quod cum Scorpione occidit, cumque Sagittario exoritur. * Moglie di Cefeo Re dell' Etiopia, madre di Andromeda, e suocera di Perseo, la quale gloriosi d'esser più bella delle Nereidi, per divino oracolo la figlia di lei fu dalle medesime Ninfe esposta ad una balena, ma fu liberata da Perseo. Or questa trasportata in Cielo, fu convertita in una costellazione, la quale tramonta con lo Scorpione, e nasce col Sagittario. Cāsīs, īs, m. *Rete, laccio*. SYN. Rētē,

lāquēūs, plāgā. RP. Arētūs, lāxūs, cāvūs, tōrtūs, nexūs, rārūs, occūltūs, lātēns, ādītūs, cātūs, fallāx, dōlōūs, mōrdāx, fērētūs, tēnāx, pāratūs, pōsitūs, impōrtūnūs, sīnūōsūs. PHR. Cāsībūs impōsitīs vērōr. Et lāxis cāsībūs exīt āpēr. Percidit in cāsēs prēdā pētītā mēōs. * *In fōribus lāxōs suspēdit arānēā cāsēs*. Virg.

Cāsīs, Idīs, f. *Elmo, celata*. SYN. Āēs, gālēā, crīstā, cāssīdā. EP. Ārēā, āratā, aurēā, ferrēā, aurārā, crīstātā, pīctā, āurīcōmā, fūlvā, nītīdā, cāvā, cēlātā, tōrvā, mīnāx, infestā, mārītā, hīrsūtā, vīctrix, fulgēns, splēndīdā, mīcāns, cōrūscā, īnsīgnīs, rādīāns, rūtīlā. PER. Cāssīdīs altūs āpēx. Gālēā āpēx crīstīs cōmāns, dēcōrā. Ārē rīgēns. PHR. Stāt cāsīs ūtrīquē sīdērēs hīrsūtā jūbīs. Āratā dēfēndīt cāsīdē crīnēs. Nīl scūtā vālēt, nīl ferrēā cāsīs. Huic ārēā cāsīs, et lōricā rīgēt ferrō. Exīt īn aurās cāsīdīs altūs āpēx. Quātīt aurā cōmāntēs cāsīdīs āurīcōmā crīstās. * *Seū cāpiū abdīdērāt crīstātā cāsīdē pēnnīs*. Ovid.

Cāssīūs, ī, m. *Cassio, uno de' congiurati che cospirarono contro di Cesare per la libertà di Roma*. EP. Fortīs, aūdāx, pātrīē āmāns. Oltre a tanti altri, che col medesimo nome si chiamano, si trova un famosissimo Poeta di Parma, lodato da Orazio con questi versi. 1. Serm. Sat. 10. Quale fuit Cassi rapido ferventius amni Ingenium, capsis quem fama est esse, librisque

Ambustum propriis. Et 1. ep. 41.

Scribere quod Cassi Parmensis opuscula vincas?

Cāssūs, ā, ūm. *Vuoto, vano, casso*. Inānīs, vācūūs, frāgīlīs, īnūtīlīs. PRIO. Cāptūs, ōrbātūs, privātūs, ēgēns, īnōps, ēgēnūs. PHR. Lūmīnē, āethērē cāssūs. * *Nūllūm cūm vīctīs cētāmēn, et āethērē cāsīs*. Virg.

Cāstālīdēs, ūm, f. pl. *Le Muse*. SYN. Mūsā, Cāmōnēā, Aōnīdēs, Pīērīdēs. * *Pērgēnūm fanā, cāstālīdūmq; grēgēm*. Mar.

Cāstālīūs fōns. *Il fonte Castalio*. SYN. Āgānīppē, Lībēthris, Fyrēnē. PER. Fōns cābāllīnūs, Aōnīūs, Pēgāsēūs, Hēlicōnīūs. Dōctūs āmnīs. Cāstālīs ūndā, āquā. Āquē cāstālīā. Cāstālī lātīcēs. * *Vix bēnē cāstālīō Cādμūs dēscēdērāt anīrō*. Ovid. EX. Boetia fons, ad radicem Parnassi, Apollini, et Musis sacer. * Fonte nella Beozia, vicino al Monte Parnasso, dedicato ad Apolline, ed alle Muse.

Cāstānēā, ā, f. *Castagno (albero)*. Castagna, marrone (frutto). SYN. Bālēnūs. EP. Hōrrīdā, vīllōsā, trūx, mōllīs, hīrsūtā. * Cāstānēā mōllēs, et prēssī cōpiā lātīs. Virg.

Cāstēllūm, ī, n. *Castello*. SYN. Cāstrūm, ārx, tūrrīs, mūnīmēn, prōpūgnacūlūm. * Cāstēllā īn tūmūlīs, et īnpīgīs arvō Timāvī. Virg.

Cāstīgātīō, ōnīs, f. *Gastigo*. SYN. Pēnā, mūlctā.

Cāstīgātōr, ōrīs, m. *Censore, correctore.*
Sz pūrō, cēnsūr cāstīgātōrquē mīnōrū.
 Hor.

Cāstīgo, ās, āvī, ātūm, ārō. *Castigare, riprendere, corrigere.* Act. acc. SYN. *Arguō, rēdarguō, objūrgo, incrēpo. Punire.* Corrīgo, emēndo, plēcto, mūlcto, pūnio.
 * Cāstīgāntquē mōrās. *Opere omnis semitā ferōt.* Virg.

Cāstīmōniā, ā, f. *Castità.* * *Hac cāstīmōniā pūntūr Angēli.* (Jamb.) Prud.

Cāstītās, ātis, f. *Castità.* SYN. Cāstīmōniā, virgīnitās, pūdōr, pūdicitiā, integrītās. EP. Cāndidā, hōnēstā, ingēnūā, pūrā, sincērā, integrā, pūdicā, intāctā, īnōcens, illēsā, vērecundā, jūgālīs, debītā, fidēlīs, victrix, intēmēratā, sanctā, cōlēstīs, divīnā, angēlicā. PER. Virgīnēi flos pūdōrīs. Virgīnitātis hōnōs, dēcūs, glōriā. Ingēnūā signā pūdicitiā. * *Pactis quētām, cāstītātē corpōris.* (Jamb.) Prud.

Cāstōr, ōrīs, m. *Castoro, beverō, animale ambio.* SYN. Fībēr.

Cāstōr, ōrīs, m. *Castore.* SYN. Tīyndārēdēs. EP. Lēdēūs, Oebālūs, Lācōn, Amōlōlēis, Thērāpnēūs, gēmēllūs, immōrtālīs, magnānīmūs. PER. *Castor, et Pollux.* Frātēs Hēlēnē. Tīyndārīdēs jūvēnēs. Gēmīni, gēmēlli frātēs. Tīyndārēi, Amōclēi, Cynōgēni, Thērāpnēi frātēs, *vel Dī.* * *Altērnūsque animā mūtātō Castōrē Pollux.* Sil. FAB. *Jovis ex Leda filius, Pollucis, et Helena frater. Cum Polluce ut immortalitatem partiretur, a Jove impetravit. Unde alterne mortem oppetere, et reviviscere traduntur.* † Figliuolo di Giove, e di Leda, fratello di Polluce, e di Elena, il quale impetrò da Giove di dividere l'immortalità con Polluce suo fratello; onde dicesi, che a vicenda muojano, ed a vicenda risuscitano.

Cāstōrēūs, ā, ūm. *Di Castoro.* SYN. Cāstōrīnūs. fibrīnūs. * Cāstōrēā, *Ēliādūm palmās Epīrūs equārū.* Virg.

Cāstrā, ōrūm, n. pl. *Campo, steccato.* SYN. Stātio, stātīvā, tentōriā, tābērnaculā. *Armata.* Agmīnā, tūrmā, phālāngēs, cātērvā. EP. Fidā, lātā, sēcūrā, ācērbā, sāvā, hōrrīdā, fulgidā, mārtyā, hōstīcā, nēfandā, crūēntā, hōstīlīā, opulētā. PER. Mūltō rēfērtā milītē. Tēntōriā ērēctā. Fixā mēdīs cāmpīs. Clausō mētātā locō. PHR. Nēmquid durā nīmīs trāhēs cāstrā tībī? Sēmīānīmēs īn cāstrā trāhēs hōstīlīā tūrmās. * *Perque nives illum, perque horrida castra sicuta est.* Virg.

Cāstrā locārē. *Accampare, campeggiare.* PER. Cāstrā fīzērē, mētārī, pōnērē. Tūto pōnērē cāstrā locō. Cāmpō crēdērē cāstrā. PHR. Cāmpō stētīt agmēn āpērtō. Miles cāmpō sēsē ardūūs īnfert. Agmīnā dēnsāntūr cāmpīs. Latē locā milītē cōmplēt. Hūc ācēs dūcīt, Rōmānāquē cīrcūm Cāstrā locāt, pārvūmquē lēvī strūīt āggērē vāllūm.

Cāstrēnsīs, īs, m. f. ā, n. *Di campo, di milizia.* * *Hic sātūs ād pācē, hic cāstrēnsībūs ūtilīs armīs.* Prop.

Cāstrūm, ī, n. *Castello, fortezza.*

Cāstūs, ā, ūm. *Casto, puro, innocente.* SYN. Mūndūs, pūrūs, intēgēr, pūdicūs, īllībātūs, īncōrrūptūs, intēmēratūs, cōlēbs. PER. Ānīmōquē, ēt corpōrē cāstūs. Cāstūm sēr-vāns cūbīlē. Lāudē pūdicitiā cēlēbrīs. Nōn trāctūs blāndā libīdīnē. Frīgidūs ī Vēnērēm. Tūpīā lāscīvī fūgīens cōnsōrtiā cētūs. Quō nōn ēst cāstīōr āltēr. Quēm cōcā ībīdō nōn āgīt. Mē natūrā pūdicūm Fēcērāt, ēt cāstō pēctōrē pūrūs ērām. Quī nullā Vēnērīs prēmīā nōvīt. Quī nēc cōncūbītū īndūlgēt nēc corpōrā sēgnēs ī Vēnērēm solvūt. Cāstā piellā. *Figlia casta.* PER. Virgīnitātīs āmāns, stūdīosā. Pērpētūā virgīnitātē frūēns, gāudēns. VYrī, thālāmī expēs. Cāstūm rēctīnēns īnvōlātā dēcūs. Cōncūbītūs fūgīens. Thālāmōs exōsā jūgālēs. PHR. Lāudēm quā cāstīē Virgīnitātīs hābēt. Quā Virgīnitātīs āmōrēm intēmēratā cōlīt. Expēs quā thālāmī vitām sīnē crīmīnē vivīt. Virgīnēō nūqūām corpōrē pāsā vYrūm. Quā sīnē crīmīnē cāstōs Pērpētūā sēr-vāt virgīnitātē fōcōs. * *Hac cāstī mōnēant īn rīllīgīōnē nēpītēs.* Virg.

Cāsulā, ā, f. *Casetta, casellina.* * *Vivēt cōntēntī cāsūlīs, ēt cōllībūs īstīs.* Juv.

Cāsūrūs, ā, ūm, Part. *Chi sta per cascare.* SYN. Lābāns, lāpsūrūs. * *Quāquē ī cōncūssa ēst, ūt jām cāsūrā pātētūr.* Ovid.

Cāsūs, ūs, m. *Cadimento, caduta, ruina.* SYN. Lāpsūs, prōlāpsūs, rūinā, ēxcīdīyūm, intērtītūs, pērnīcīēs. *Disgrazia, pericolo.* Alēā, pēricūlūm. *Accidente, strage, miseria,* clādēs, strāgēs. *Perdita.* Dāmnum, jactūrā. EP. Āncēps, dūbīūs, āmbīgūūs, prōnūs, grāvīs, cōlēr, cītūs, prācēps, sūbī-tūs, īnōpīnūs, rēpēntīnūs, dūrūs, ācērbūs, īnfāustūs, īnīquūs, tūnēstūs hōrrēndūs, fātālīs, ādvērsūs, trīstīs, mōestūs, fēbīlīs, īnfandūs, lūctīfīcūs. PHR. Cōncūssā nū-tānt tūrrēs, cāsūmquē mīnāntūr. Cēlēsē grāvīōrē cāsū dēcīdūt tūrrēs. Prācīpītī trāhēret sīmūl ōmīā cāsū. Cāsūs mīhī cōgnītūs ūrbīs. Pēr vārīōs cāsūs, pēr tōtē dīscrīmīnā rērūm tēndīmūs īn Lātīūm. Ōmīā sūnt hōmīnūm tēnūī pēndētīā filō, Et sūbītō cāsū quā vālīērē rūīnt. * *Sed si tantus amor casus cognoscere nostrus.* Virg.

Cātāclīsmūs, ī, m. *Diluvio, inondazione.* SYN. Dīlūvīūm. * *īn cātāclīsmo īncāns pātītēr cūm prōlē pārentēs.* Tert.

Cātālōgūs, ī, m. *Catalogo, serie.* SYN. Īndēx, nūmērūs, ēnūmērātīo.

Cātānīā, ā, f. *Catania.* EP. Cēlēbrīs, clārā, gēnērōsā, īnsīgnīs, rYā, rēlīgīōsā, Trīnacriā, Sculā. PHR. Ātēnās vīcīnā rōgis. Sulphūrēō cōnspērsā cīnērē mōntīs. Hōrrīfīcō trēmīt Ātēnā tōnītrū. Flāmmīs prōtēctā sacro vōlāmīnē. HIST. *Urbs est*

in Sicilia, olim Catana: est valde celebris ob Martyrium D. Agatha V. et M. cujus corpus in ea servatur religiose, et a cujus patrocinio servatur illa ab ignibus Montis Ætnæ, una tantum leucade ab urbe remoti.

Cataphractus, æ, um. Armato da capo a piedi. * Ferrus auratus, ne cataphractus equo. Prop. V. Armatus.

Catapultæ, æ, f. Catapultæ, sorta di macchina da lanciare. SYN. Tormentum, bombardæ. * Non quæ stridentēs torquet catapulæ molarēs. Sid.

Cataractæ, æ, vel Cataractes, æ, f. Cataracta, cascata d'acqua. * Excipere rursus, et precipites cataractæ. Luc. EXP. Dua sunt Nili cataractæ, in Ægypti initio, una versus meridiem, ubi Nilus inter duos montes coarctatus, immenso fragore ruit. Alteri cataractæ vicini sunt populi Catadupi dicti, a κατὰ, et δῦπος, sonitus. * Il Nilo ha due cateratte nell' Egitto, una verso il mezzogiorno, ove ristretto tra due monti cade con grandissimo strepito; l'altra poi è vicina a' popoli chiamati Catadupi dal Greco κατὰ, et δῦπος, che significa strepito.

Catæstæ, æ, f. Tavolato su cui si mettevano gli schiavi in vendita, e Graticcio su cui si tormentavano i rei col fuoco sottoposto. EP. Arcanæ, barbæræ, rigidæ, iners, aværæ. * Non te barbaricæ versabat tæbæ catæstæ. Stat.

Catellæ, æ, f. Cagnuolletta. * Martæ viri captivæ animam servare catellæ. Juv.

Catellus, i, m. Cagnuolo. SYN. Catulus. * Pæctoræ pullorum rimatur et extæ catelli. Juv.

Catænæ, æ, f. Catena. SYN. Vinculum, nexûs, compes, mæniciæ, pædicæ, nodûs, funis, lorum, laqueûs, retinaculum. EP. Arcæ, validæ, nexæ, tæna, solidæ, teres, nodosæ, gravis, dænosæ, servilis, violenter, æhenæ, æræ, ferræ, Vulcaniæ, æratæ, feratæ, sævæ, duræ, æcerbæ, feræ, cruentæ, rigidæ, ferruginæ, stridens, crepitans, ædamantæ. PER. Catænæ nexûs, pondûs, onûs. Vinculorum stridor. Ferri vincula. PHR. Barbæræ ferratis innectunt tergæ catænæ. Ponderè lassæ catænæ est manûs. Solve nodosæ miserum catænæ. Invadit, vincitque manûs post tergæ catænæ. Vinxit duris mæa collæ catænæ. * Verberæ, tum stridor ferri, tractæque catænæ. Virg.

Catænatus, æ, um. Incatenato. SYN. Vincitûs, ligatûs. PER. Catænæ, vinculis, compedibus, mæniciis vincitûs, revinctûs, strictûs, æstrictûs, pressûs, ligatûs, oneratus. * Britannus æt descendente Sacra catenatus viæ. Hor.

Catenullæ, æ, f. Catenella. * Hinc insersa, et erit geminata catenullæ pendens. Fil.

Catervæ, æ, f. Caterva, squadra, squadrone. SYN. Agmèn, manûs, cohors, manipulus, turma, globus, phalanx, legio, exercitus. EP. Audax, armatæ, fulgens, æ-

rata, hostens, ærmifera, bellatrix, vâgâ, insana, hostilis, martia, intrépida, fortis, horrida, truculenta. PER. Fulgentes æræ catervæ. Spumantes cædè catervæ. PHR. Magna juvenum stipantè, vel comitantè catervæ. * Agmèn ægens æquum, et florentes æræ catervæ. Virg.

Catervatim. Adv. A squadre, a schiere, a frotte. * Inde catervatim morbo, mortique dabantur. Luc.

Catharinæ, æ, f. Caterina (S.). SYN. Costis. EP. Sanctæ, piæ, nobilis, illustris, doctæ, facundæ, fortis, generosæ, victrix, indomitæ. PER. Regiæ progenies. Costi sanctissimæ proles. Costo sata Regè puellæ. Patri nata unica Costo. Victrix Sôphorûm. Eximium Catharinæ decus Memphitidôs oræ. Costi Alexandria Regis filia, virgo, et martyr, cujus corpus in Monte Sinai ab Angelis sepultum creditur, Philosophos coram Imperatore Maximino doctrina superavit.

Catechumenus, i, m. Chi viene instrutto ne' misteri della fede Cristiana. PHR. Qui Fidei mysteria sacra docetur. * Necdum vinctus erat, sed adhuc catechumenus, et qui. Mant.

Cathedræ, æ, f. Cattedra, sedia. SYN. Suggestus, suggestum, sellæ, pulpitum. * De cathedrâ, quæritur surgit, jam sæpè notavi. Mart. Discipularum inter jubæo plorare cathedrâs. Hor.

Cathedrælicus, æ, um. Cattedrale, di cattedra. SYN. Cathedrâlis, cathedrârius. * Cum cathedrâlicôs portæ tibi rhedæ ministros. Mart.

Catholicus, æ, um. Cattolico, universale. SYN. Universus, universalis.

Catillinæ, æ, m. Catilina. EP. Audax, impius, perfidus, sævus, crudelis, violentus, infamis, temerarius. * Pacificas sævus tremuit Catillinæ sæcures. Lucr. HIST. Civis Romanus, conjuratione contra patriam inita famosus. * Cittadinò Romano, famoso per la congiura contro la patria.

Catillus, i, m. Catinello. SYN. Catillum. * Inceritum parvis circumposuissè catillis. Hor.

Catinus, i, m. Catino. SYN. Catinum, discus, lanx, paropsis. * Ad porri et cicoris referto, laganiqûe catinum. Hor.

Cato, onis, m. Catone. SYN. Porcius. EP. Durus, gravis, severus, doctus, tristis, æquus, invictus, censorius. * Secretisque prius, æt dantem his jurâ Catonem. Virg. HIST. Censor Romanus, singulari morum gravitate illustris. Hujus nepos Cato Uticensis, qui partes Pompei contra Casarem sustinuit. * Censore Romano, celebre per la sua severità, il cui nipote Catone Uticense tenne le parti di Pompeo contro di Cesare.

Catonianus, æ, um. Di Catone. * Catonianæ, Christi, quod facis lingua. (Scæz.) Mart.

Catula, æ, f. Cagnuola. Glaucidos, et catulæ vox et mihi grata quæritus. Prop.

Cătüllus, ī, m. *Catullo, Poeta Veronese.*
* *Tantum magna suo debet Veronā Cătüll-*
lō. Ovid.

Cătüllus, ī, m. *Cagnuolo: prole recente*
di quasi tutti gli animali. SYN. Cătöl-
*lūs. * Tempore nōn alio cătüllorum oblitū*
lēnā. Virg.

Cătūs, ā, ūm. *Astuto, sagace, accorto.*
Cautūs, āstūs, callidūs, sāgax, versūtūs.
* *Qui ferō cătūs hominū recentū Vocē*
formās cătūs. Hor.

Cātūs, ī, m. *Gatto. SYN. Fēlis, ālūrūs.*
* *Nōn scēus ac mūrī cātūs, ille invādere*
pērnam. Mant.

Cāvātūs, ā, ūm. *Incavato, scavato. **
Tūc alnōs primū fluvī sēniore cāvātās.
Virg.

Caucāsēus, vel Caucāsītūs, ā, ūm. *Del*
*Caucaso. * Caucāsēasque rēfert vōlūcrēs,*
fūrtimq̄ Prōmēthēi. Virg.

Caucāsūs, ī, m. *Caucaso. EP. Altūs, in-*
gēns, aridūs, celūs, edītūs, āspēr, ābrū-
ptūs, frigidūs, hōrrens, gēlīdūs, glaciālīs,
inhospītūs, nivālīs, scythīcūs, Mārpēsītūs,
Sārmātīcūs. Mons durīs cautībūs āspēr,
hōrrens. PER. Mons Prōmēthēi sānguīnē
tīnctūs, Caucāsēā rūpēs. Caucāsēi fāstī-
giā montīs. Nivībūs tectūs, opertūs, squā-
*lens, rigens. * Caucāsūs, Hīrcānēque ad-*
morant ubērē tigrēs. Virg. EXP. Mons In-
dīam a Scīthia dividens, ubi Prometheus
*affixus fingitur. * Monte che divide la*
Scīzia dalle Indie, a cui fu attaccato Pro-
meteo.

Caūda, ā, f. *Coda. EP. Lōngā, āmplā,*
*pīlōsā, stellatā, versicolōr, sīnūsā. * Ā-*
quadrū verrēbant caudīs, estūmq̄ scābant.
Virg.

Caūdēx, vel Cōdēx, īcīs, m. *Ceppo, tron-*
co, o scorza d'alberi. SYN. Trūncūs. Li-
*bro. Libēr. * Quin et caudīcībūs scētis,*
mirābile vīsū. Virg.

Caudinūs, ā, ūm. *Di Arpaja, città degli*
Irpini. Caudinā furcē. Lucan.

Cāve. Imp. *Guardati bene. SYN. Cāvē-*
*to. * Lūcūm lignā: cāve, nē pōrtūs occū-*
pēt altēr. Hor. Tū cāvē dēfendās, quāvis
mōrdebēre dīctis. Ovid.

Cāvēā, ā, f. *Caverna, fossa, serratiglio,*
gabbia. SYN. Antrūm, fossā, cryptā, fō-
vēā, spēcūs, spēluncā, lūstrūm, cāvernā.
EP. Ātrā, obscurā, vāstā, imā, prōfundā.
** Consēssū cāvēā magnīs Circēnsībūs ā-*
ctis. Virg.

Cāvēo, ēs, cāvī, cautūm, ātē. *Guar-*
darsi, provvedere cautamente. SYN. Vi-
dēo, prōvidēo, ādvēto, prōspīcīo, obsē-
vo. PHR. Tū tāmen ut mōnītūs cāvēās.
Vādē, vālē, cāvē nē tītūbēs. Cōrnū fērit
*illē, cāveto. * Quīque aliīs cāvīt, nōn cā-*
vēt ip̄sē sibi. Ovid.

Cāvernā, ā, f. *Caverna. SYN. Antrūm,*
spēcūs, lūstrūm, spēluncā, spēlūm. EP.
Cāvā, imā, secretā, prōfundā, vāstā, ēffō-
sā, immānis, ābrūptā, exēsā, rēctā, clāu-

sā, ātrā, nigrā, opacā, cācā, obscurā, ūm-

briferā. PHR. Ūmbrosā pēnītūs pātūrē

cāvernā. Sōnāt ābrūptīs spēcūs ātrā cā-

vērnīs. Cūrvīsque immūgīt Ātrā cāvē-

rnīs. Secretīsque dīū lātūrē cāvernīs. Ā-

stīva īnfēssīs cōndēns frūmētā cāvernīs.

* Īnsōnūrē cāvā, gēmītūmq̄ dēdērē cā-

vērnā. Virg.

CAVERNÆ DESCRIPTIO.

Jampridem saxis suspensam hanc aspice

rupem,

Disjacet procul ut moles, desertaque mon-

tis

Stat domus, et scopuli ingentem traxere

ruinam.

Hic spelunca fuit vasto submota recessu,

Semihominis Caci facies quam dira tene-

bat

Solis inaccessam radiis. Virg. Æn. 8.

Cāvērnōsūs, ā, ūm. *Cavernoso, pieno di*
caverne. SYN. Cāvūs, cōncāvūs, prōfun-
*dūs. * Pērquē cāvērnōsōs jussū pēnētrārē*
mētūs. Prud.

Cāvillatīo, ōnīs, f. *Cavillazione, ingan-*
*no. SYN. Cāvillūs, jōcī, scōmmā. * Nōn*
est cāvillatīo, jōcīq̄ mōrāncēs. (Scaz.)
Prud.

Cāvillatōr, ōrīs, m. *Cavillatore, ingan-*
natore. SYN. Dērisōr, irrīsōr, jōcūlatōr.

Cāvillōr, ārīs, ātūs, ārī. *Burlarsi, in-*
gannare, sofisticare. SYN. Rīdēo, irrīdēo,
*jōcōr, lūdō, illūdō. * Illē cāvillātūr, rī-*
dēt, dīctērīā jactāt. Past.

Cāvillūs, ī, m. *Inganno, burla, cavilla-*
zione. SYN. Cāvillatīo.

Caūlā, ā, f. *Pecorile, mandra. SYN. Ō-*
vīlē, stābulūm. EP. Latā, āngustā, clāu-
sā, āpērtā, plenā, tūtā, mūnītā, tūrpīs, ō-
*bscēnā, pīnguīs, ōpīmā. * Cūm frēmīt ād*
caulās, vēnīs pērpēsūs, ēt īmbēs. Virg.

Caūlcūlūs, ī, m. *Gambetto, cavolino.*
* *Caūlcūlūs tēnēr est, facilīs diffīngītūr*
ūngūē. Lucr.

Caūlīs, īs, m. *Gambo, cavalo, fusto. EP.*
Nōvūs, rēcens, tēnēr, frāgīlīs, vīrēns, vīrī-
dīs, pīnguīs, tūrgīdūs, vērnāns, pātūlūs.
PHR. Caūlībūs, ēt pomīs, ēt āpērtō vīvērē
*hōrtō. * Quī tēnērōs caulēs ālōnī frē-*
gērīt hōrtī. Hor.

Caūlōn, ōnīs, m. *Castel Vetere, borgo*
ne' confini d'Italia, verso la Grecia. SYN.
*Caūlūm, Aulōn. * Caūlōnīsque arcēs, et*
navīfrāgūm Scylācēum. Virg.

Cāvo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Incavare, ca-*
*vare. SYN. Excāvo, fōdīo, ēffōdīo. * Nēc*
formam accīpiunt, ferroq̄ cāvāntūr dēu-
lō. Virg.

Caūpō, ōnīs, m. *Ostiero, oste. EP. Ā-*
vārūs, parcūs, āvīdūs, bībūlūs, tūrpīs,
sōrdīdūs, blāndūs, cōmīs, mēndāx, pērjū-
rūs, cāutūs, dōlosūs, mālīgōūs, pērdīdūs.
* *Nōn pōtēs, ut cāpērēs, vēndērē, caūpō,*
mētūm. Mart.

Caūpōnā, ā, f. *Osteria, taverna. SYN.*
Tābernā, pōpīnā. EP. Cōmmūnīs, āpērtā,

insignis, patens, turpis, sordida. * *Asper- sus vultu in caupona vivere, nec qui.* Hor.

Cauponor, aris, atus, ari. *Teccare, fare osteria.* * *Nec cauponantes bellum, sed bel- ligerantes.* Enn.

Caürinüs, ä, um. *Di Coro, vento.* * *Vs- rum ubi Caürinö persistit frigore vespër.* Crat.

Caürüs, i, m. *Coro, vento ponente-mae- stro.* SYN. Cörüs. EP. Crudëlis, sävüs, immittis, præceps, subitüs, äspër, insänüs, fürens, rapidüs, gravüs, violëntüs, nimbö- süs, mädidüs, imbrifer, Sarmaticüs. PER. Evertens æquora Caürüs. Fuscüs horri- düs älis. PHR. Immites evertunt æquorä Caüri. Sarmaticosquë pati mëdjo sub frigore Caürös. * *Sempër hÿem, sempër spirantes frigore Caüri.* Virg.

Causä, æ, f. *Cagione, principio, origine.* SYN. Cäpüt, fons, radix, origo, principi- üm. *Ragione. Rätio. Processio.* Lis, jü- dycium. EP. Cërtä, verä, bonä, piä, jü- stä, æquä, potens, honestä, innocüä, malä, lævis, inanüs, occultä, lätens, obscurä, dif- ficilis, invälidä. PHR. Rerüm cognoscere causas. Causä malü tantü conjux. Ille diës primüs lethi, primüsquë malörüm causä fuit. Et quæ tantä fuit Romam tibi causä vidëndi? Nec matri misëræ tanti sim causä doloris, Së causüm clamät, criménquë, capütquë malörüm. Simque egö tristitiä causä, mödüquë tui. * *Felix qui potuit rerüm cognoscere causas.* Virg.

Causidicus, i, m. *Avvocato, Procurato- re.* SYN. Actör, patrönüs, orätör. EPIT. Doctüs, facundüs, peritüs, eloquens, dis- sertüs, subtilis, ingeniösüs, raucüs, lö- quax, clamösüs, vigil, consültüs, prudens, stüdiosüs, gravüs, honestüs, ävarüs, sevè- rüs, difficilis, mörosüs, litigiosüs. PER. Litis ämans. Litißus aptüs. Eloquiö pöl- lens. Fandi doctissimüs. PHR. Qui lin- guam causis acuit. Qui civicö jürä Rë- spondere parät. Qui capitälë nefas opè- rosä diluit artë. Non süm causidicus, nec ämaris litißus aptüs. Causidici, causas ä- gere, et componere leges. Et të patrönüm causidicümquë putas. * *Gallia causidicos docuit facundä Britannüs.* Juv.

Causör, aris, atus, ari. *Accusare, accu- sationare.* Dep. * *Ait egö süm causätüs ä- vüs, aut omnia dirä.* Tib.

Causticus, ä, um. *Caustico, adustivo.* Causticö Teutonicos accendit spümä capil- los. Mart.

Caütellä, æ, f. *Cautea, accortezza, astu- zia.* * *Corpörüs est caütellä tibi tam mä- gnä.* Tigelli. Pass.

Caurës, is, f. *Sasso grande e aspro, ru- pe.* SYN. Rupës, säxum, silëx, scöpulüs. EP. Äspërä, durä, rigidä, rigens, horridä, Marpesiä, Caucaseä. * *Quam si durä si- lex, aut stës Marpesiä cautës.* Virg.

Caütüs, ä, um. *Astuto, fraudolente.* SYN. Ästutüs, väfër, callidüs, versutüs, falläx,

dölösüs. *Quä vulpes ägrötis cautä lönè Respondit.* Hor. *Prudente, savio.* Prudens, consültüs, sapiens, providüs. * *Cautä silës virtüs, nös të temerarius ardör.* Mart.

Cävüm, i, n. vel cävüs, i, m. *Cavità, buco.* SYN. Fössä, fövëä, cävërnä. *Macrä cävüm repës ärcüm, quëm macrä sub- stit.* Hor.

Cävüs, ä, um. *Cavo, vuoto, concavo.* SYN. Cävätüs, concävüs, depressüs, effössüs, ält- ütüs, profundüs. * *Sapë sinistra cävä præ- dixit äb illic cornix.* Virg.

Cäycüs, i, m. *Caico, fiume della Frigia, ove sonovi molti Cigni.* * *Mystique, et gë- lido tellüs persüsa Cäycö.* Lucr.

Cäystrüs, tri, m. *Chiaz.* * *Dulcibus in stagnis rimantür prædä Cäystrü.* Virg. EXP. *Lydia, seu Maonia fluvius, in ejus ripis frequentes cyni habentur.*

Cëä, æ, f. *Zia, Isola del mare Egeo.* Cin- gitur Ägëö naminë Cëä, mari. Ovid.

Cecröpidës, æ, m. *Ateniese.* * *Cecröpidæ jussu (misërüm!) septend quäntiss.* Virg. *Cecröpius, ä, um. Ateniese.* SYN. Äthë- niënsis, Atticüs. * *Cecröpiäs innätüs opës ämör urgët habëndi.* Virg.

Cecrops, öpis, m. *Cecrope.* SYN. Ägë- ptüs, biformis, geminüs. PER. Rex Atti- cüs. * *Necnon et Cæcröpis, necnon Äm- phionis arces.* Ovid. *Virginibusquë tribus gëminö dë Cecröpë natis.* Juv. HIST. *Primus Atheniensium Rex, a quo Attica Ce- cropia dicta est.* * *Primo Re di Atene, il quale diede a questa il suo nome.*

Cëdo, is, cessi, cëssüm, èrë. *Andarsene, partirsi.* n. abl. SYN. Äbëö, exëö, evädö, migro, excëdö, discëdö, rëcëdö. *Conce- dere, acconsentire.* Dö, concëdö. *Obbedi- re.* Obëdiö, obseqüör, obtëmpëro. * *Cë- do quidäm, nec, natë, tibi cömës irë rëcüs- s.* Virg.

Cëdö. Verb. defect. *Di grazia, dammi, dimmi.* * *Facti crimën habët, cëdö si cö- natä përegit.* Juv.

Cedrínüs, ä, um. *Cedrino, di cedro.* * *Cedrinä mensä nitët labrö circumdätä ebür- nö.* Pass.

Cedrüs, i, f. *Cedro, albero.* EP. Ältä, ärdüä, excelsä, sublimis, aëriä, fröndens, ümbrosä, virens, patülä, ölens, ödörä, frä- grans, ödörifërä, enouis, durä, ferälis, ännösä, immörtälis, äternä, Lybänitis, in- corruptä. PER. Sempër habëns fröndës. Cärië impënetrabilis ärbör. PHR. Enodës präperant prösternërë cëdrös. Ürlt ödörä- tam nocturna in luminä cëdrüm. * *Disce, et ödöratam stabülis accënderë cëdrüm.* Vir.

Cëlänä, ärüm, f. pl. *Celene, Città e Mon- tagna della Frigia.* EP. Ältä, ärdüä, lü- gubres, Äpollinëä. * *Lugent dämnatä Phë- bö victrë Cëlänä.* Lucr.

Cëläno, üs, f. *Celeno.* EP. Dirä, äträ, nigrä, jejünä, ävidä, räpax, horridä. * *Ü- na in præclis conscendit rupë Cëlänö.* Virg. EXP. *Harpya Neptuni, et Terra fi-*

lia, soror Oëypetes, et Aëllus. * Arpia, figlia di Nettuno, e della Terra, sorella di Ocipite e d' Aello.

Celātūs, ā, ūm. Part. *Celato, coperto, nascosto.* *Ad te celatis ætas gravis urgēat annis.* Prop.

Cēlēbēr, m. vel Cēlebrīs, th. f. ē, n. *Celebre, frequentato.* SYN. Insignis, clārūs, nobīlīs, frēquēns, illūstrīs, famosūs, laudātūs, spectātūs, cēlebrātūs. PER. Cēlebrī famā laudātūs in orbē. Cēlebrī cāntātūs laudē pēr orbem. Pīetātē insignīs, et armīs. Famā supēr æthērā nōtūs. Clārūm nomēn ādēptūs. Pēpētūō hōnōrē vīgēns. Quī factūs nomēn extendit. Carmīnībūs multīs cēlebrātūs. Nobīlīs, et famā multīs mēmōrātūs in orīs. * *Gentis Aquitanæ cēlēbēr Messallā triumphis.* Tibul.

Cēlēberrīmūs, ā, ūm. *Nominatissimo.* * *Claudī præcidit lætū cēlēberrimā vultū.* Ovid.

Cēlebrātūs, ā, ūm. Part. *Frequentato, celebrato.* Nullūs Erēchthidēs fētūr cēlebrātūr illo Illūxissē dīs. Ovid.

Cēlebro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Celebrare, lodare.* SYN. Laudo, prædīco, illūstro, commēndo. *Onorare, riverire.* Sērvō, ob-sērvō, Celo, āgo, pērāgo. *Frequentare.* Frēquēnto. * *Ergo āgite, et cuncti lætūm cēlēberrīmū hōnōrēm.* Virg.

Cēlēr, ēris, m. vel Cēlērīs, m. f. ē, n. *Fretoloso, veloce, pronto.* SYN. Alacris, vēlōx, āgilīs, citūs, lēvis, præcēps, subītūs, festinūs, prōpērūs, volūcēr, rāpīdūs, ālēs, vōlāns, prāpēs, ocyōr, pērnīx, impīgēr, prōmptūs, expēditūs. PER. Ocyōr Eurō, Nōtō, fulmīnē. Pēdībūs cēlēr, et pērnīcībūs alīs. Ventīs, et fulmīnīs ocyōr ālīs. Ocyōr et jāculo et vēntōs āquāntē āgītātā. PHR. Quī cursībūs airās prōvocāt. Ilīx Nōtō citūs volūcērīquē āgītātā Ad tērām fugit. * *Evaditquē cēlēr ripam irrēmābilis undā.* Virg.

Cēlērītās, ātis, f. *Velocità, prestezza.* SYN. Lēvītās, vēlocītās, cēlēr cursūs.

Cēlērītēr. Adv. *Velocemente, prestamente.* SYN. Vēlocītēr, citō, lēvītēr, prōmptē, ocyūs, prōpērē, rāpīdē, vel subītō, rēpēntē, continūō, jān, mōx, statīm, ex-templō, cōnfestim, ilicēt, quāmpriūm, hāud mōrā, dictō citiūs.

Cēlērō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Affrestare, far presto.* Aot. acc. SYN. Accēlērō, prōpērō, festīno, mātūro, prēmō, ūrgēō, expēdītō, ādvōlō. * *Tam cēlērārē fugām, pātrīquē excēdērē suādēt.* Virg.

Cēlēs, ī, vel ēōs, m. *Celeo.* * *Virgē prætērā Cēlēs, vīlīquē supēllēx.* Virg. HIST. Rex Eleusina, Triptolemi pater, qui a Cere hospite agricultura rationem doctus est. * Re d' Eleusina, Padre di Trittolemo, il quale da Cere ricevuta in ospizio, imparò l' arte dell' agricoltura.

Cēllā, ā, f. *Cella, tugurio, conserva, gabbia.* SYN. Cellārīum. * *Stipāns, et li-*

quādō dissēndūnt nēstārē cēllās. Virg.

Cellārīūs, ī, m. *Bottigliere, dispensiere.* * *Hinc cellārīūs expērit arēs.* (Phal.) Mart.

Cēlmūs, ī, vel Cēlmūs, ī, m. *Celmo.* * *Te quōquē nūnt Adāmū, quōndām fidissimē pātrē, Cēlmē, Jovī.* Ovid. FAB. Jovis nutritius, ab eo in adamantem mutatus, quod eum mortale dixisset. * Nutritore di Giove, cangiato in un diamante, per aver detto, che Giove stesso era mortale.

Cēlo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Nascondere, tener nascosto.* Act. acc. SYN. Abdo, tēgo, cōndo, ābscōndo, occūlto, vēlō, obūmbro, prætēxo, obnūbilo. PHR. Sēcrētī cēlāt calles. Factūquē dīū celāvīt. Hōc prætēxit nomīnē culpām. * *Gērmānē, facitūquē dīū celāvīt, et ēgrām.* Virg.

Cēlōx, ocīs, f. *Vascello di mare, vorto e velore.* EP. Lēvīs, vēlōx, brēvis. * *Lābītūr āntē cēlīnā pēr āquārē cānd cēlōcis.* Enn.

Cēlsūs, ā, ūm. *Alto, sollevato.* SYN. Altūs, summūs, excēlsūs, sublimīs, ardūūs, supēmūs, āerīūs. * *Aut cāpyn, aut celsis in pappibūs armā Cāyci.* Virg.

Cēlsūs, ī, m. *Celso, celebre letterato, e medico; e nome d' un poeta.*

Cēltā, arūm, m. pl. *Popoli di gran parte della Francia, ora solo del Lionese.* EP. Cōmātī, crīnītī, intōnsī, cāpillātī. * *Gālbrām Cēltā mīscētēs nomēn lībēris.* Lucr.

Cēltībēr, ā, ūm, vel cēltībērī, ōrūm, m. pl. *Popoli d' Aragona, o Galizia nella Spagna.* * *Durīs ād aurīfērās quād mē Sāld Cēltībēr ōrās.* Mart.

Cēlticā, ā, f. *La Gallia Celtica, ovvero il Lionese, che si estende tra il fiume Saron e Garonna.* PER. Cēltārūm rēgīo.

Cēmentārīūs, ī, m. *Muratore.* * *Fabrōquē cēmentārīo et fabrō ferrī.* (Scaz.) Scal.

Cēmentūm, ī, n. *Calce, calcina.* EPIT. Firmūm, tēnāx, mōllē, stābilē, solīdūm. * *Irrītū cōnsēnsīs cēmentā inferrēt in altūm.* Alcin.

Cēnchrīs, īs, m. *Cencro, serpente.* * *Es sēmpēr rectē lāpsūrs līmītē Cēnchrīs.* Lucr.

Cēnēūs, vel Cēnēūs, ī, ēōs, m. *Ceneco.* EP. Magnūs, fortīs, supērbūs, Pēlēsūs, E-lātēsūs. * *Cōrpōrē nōn lēsō Perrhēbūm Cēnēūs vīdī.* Ovid. FAB. Cenes antea vocabatur, et femina erat, a Neptuno in virum invulnerabilem mutata. Virgilius in sexum pristinum rediisse ait.

Cēnōtāphūm, ī, n. *Cenotafio, sepolcro nuovo.* Grace νεκροτάφιος.

Cēnsēō, ēs, sūī, sūm, ērē. *Pensare, stimare, credere.* SYN. Arbītūr, pūto, sēntīo, rēōr. jūdīcīo, autūmō, opīnūr, exīstīmo. * *Quām scīt ātērquē, libēns cēnsēō, excēdēt ārtēm.* Hor.

Cēnsōr, ōrīs, m. *Censore, correttore.* EP. Rōmānūs, sēvērūs, trīstīs, rīgīdūs, invīctūs, hōnēstūs, incōrrūptūs. * *Ō prēcūrēs, Cēnsōrē opās ēst, ān hāvāpīet nobīs?* Juv.

Censōrius, ā, ūm. *Di censore.* * *Quem censōriā cūm mēo Sēvērō.* (Phal.) Mart.
Censurā, ā, f. *Censura.* SYN. Obsērvatō, iudiciūm. EP. Austerā, durā, rigidā, injustā, aspērā. * *Quōrūm censurā mūs sūpērbā mēa est.* Ovid.

Censūs, ūs, m. *Censo, ereditā.* SYN. Prōvēntūs, rēditūs. KP. Amplūs, ingens, Summūs, superlūs, annūus, magnificūs. * *In prētio prētium nūc est, dat censūs hōnōrēs.* Ovid.

Cēntaurēum, vel Cēntauriōn, ī, n. *Centauro, erba detta fiele di terra.* EP. Grāveolens, Thessālū, Chironiūm. * *Cērōpiūm quē thēsum, ēi grāveolentiā, cēntaurēā.* (Spond.) Virg. EXP. *Herba amarissima, qua Chiron Centaurus sanatus fuit.*

Cēntauriūs, ā, ūm. *Di Centauro.* SYN. Cēntauriciūs. * *Nec cēntaurēos Lāpithas cōmpellit in ensēs.* Virg.

Cēntauri, ōrūm, m. pl. *Centauri.* SYN. Hippōcēntauri, Ixiōnīdā, Nūbigōnā. EP. Biformēs, nūbigēnā, bimēmbres, sēmiferi, sēmiviri, sēmimārēs, sāvī, trūces, sūpērbī, mināces. Ossāi, Nēphēlei. PER. Ixiōnē nātī. * *Cēntauri in fōribus stābulant, Scyllōquē biformēs.* Virg. FAB. *Thessalie populi, qui finguntur ex nube geniti. Hi quod optime omnium equos domare, et ex iis pugnare caperint, partim equi crediti sunt.* * Popoli della Tessaglia, i quali (come fingono i Poeti) nacquero da una nuvola. Perchè furono i primi a domare i cavalli furono detti *Centauri* cioè parte uomini e parte cavalli.

Cēntōnūs, ā, ūm. *Di cento.* SYN. Cēntūm, cēntēsimūs. * *It grāvīs Aulēs, cēntōnāque arbōrē fluctūm.* Virg.

Cēnticēps, cēptīs, Adject. *Chi ha cento teste.* * *Dēmittit atrās bellūā cēnticēps.* (Alcaic.) Hor.

Cēntiēs, adv. *Cento volte.* Ō quānta est gūlā, cēntēs cōmmēssē! Mart.

Cēntifidūs, ā, ūm. *Diviso in cento parti.* * *Cēntifidūm cōfundit iter, trāhit in dē sōphistās.* Prud.

Cēntimānūs, ā, ūm. *Chi ha cento mani.* * *Cēntimānūmquē Gygēm, sēmibōvēmquē vīrūm.* Ovid.

Cēntipēdā, ā, f. *Cento piedi, verme.* SYN. Cāmpē, cōnvōlvōlūs, crāmpē. PHR. Cēntipēdā tēnērās audēt erōdērē frōndēs.

Cento, ōnīs, m. *Schiavina, schiavinotto:* * *Proin tu altūm quērās cui cēntōnēs faciās.* Plaut.

Cēntūm. *Cento.* Adject. pl. Ind. * *Milīā frūmenti sūā trivērīt arēā cēntūm.* Hor.

Cēntūmgēmīnūs, ā, ūm. *Due volte cento, o soltanto cento.* * *Et cēntūmgēmīnūs Briarēus.* Virg.

Cēntuplēx, Icīs. *Di cento doppi.* SYN. Cēntuplūs, cēntuplicātūs. * *Cēntuplicēmquē sērāt vīrētūs vōbērē frūgēm.* Juv.

Cēntūrlī, ā, f. *Centuria, compagnia di*

cento fanti, o cavalli. * *Cēntūrlī rīnōrūm agitant xpērtiā frūgīs.* Hor.

Cēntūrlō, ōnīs, m. *Centurione, Capitano di cento uomini.* * *Quō pūeri magnīs cēntūrlōnībūs drit.* Hor.

Cēntūssīs, Is, m. *Moneta di cento assi.* * *Et cēntūm Grācis cūrō cēntūssē lictūr.* Per.

Cēpē, n. Indec. et etiam Cēpē. *Cipolla.* SYN. Cēpā. EP. Acrē, mōrdāx, ālbūm, rūbēns, lacrymōsūm. * *Porrūm, et cēpē nēfās vōlārē, et frāgērē mōrsū.* Juv.

Cēpēūs, ā, ūm. *Simile ad una cipolla, o di cipolla.*

Cēphālūs, ī, m. *Cefalo.* SYN. Aēlōidēs. EP. Pūlchēr, fōrmōsūs, vēnatōr, nēmōrōsūs. PER. Cylleñā prōlēs. Actēūs prōcūs. PHR. Ecce rēdit Cēphālūs, prōlēs Cylleñā, sylvīs. Nec Cēphālūs rōsēā prādā pūdēndā Dēā. * *Agnovērē tāmen Cēphālūm, dēxtrāsquē dēdērūt.* Ovid. FAB. *Aoli filius, insignis venator, Aurorae carissimus; quod Procris ejus uxor, Erichthei filia, suspiciens, cum in sylvam secuta est, sequo inter virgulta abscondit; Cephalus vero feram ibi latere existimans, jaculum immisit, quo incius uxorem interfecit.* * *Figlio d'Eolo, famoso cacciatore, molto amato dall'Aurora; del che sospettando Procri sua moglie, figlia d'Eriteo, lo seguì in una selva, e si nascose fra i bronchi: ove Cefalo pensando che fosse una fiera, vi lanciò un dardo, e l'uccise.*

Cēphēūs, ā, ūm. *Di Cefeo.* Aethiōpūm pōpūlūs, Cēphēū cōspicit arvā. Ovid.

Cēphēūs, vel Cēpheūs, ī, ēōs, m. *Cefeo.* SYN. Iāsīdēs. PER. Andrōmēdā gēnītōr. * *Exierat Cēpheus rēstātus jūsqū fidēmquē.* Ovid. FAB. *Aethiopum Rex, Cassiopeae conjux, pater Andromedes, ac Persei socer, quibuscum in calum translatus dicitur.* * *Re dell'Etiopia, marito di Cassiopea, padre di Andromeda, e suocero di Perseo: fingono i Poeti, che sia stato cangiato in una costellazione celeste.*

Cēphisūs, ī, m. *Cefiso.* EP. Bēōtūs, impīgēr, fatidicūs. * *Sam vādā Cēphīsī, Pānōpēsqūe evāsērāt arvā.* Ovid. EXP. *Beotiae fluvius, ad quem Themidis Oraculum erat.* * *Fiume della Beozia, vicino al quale era l'Oracolo di Temide.*

Cērā, ā, f. *Cera.* EP. Atticā, Hylblāā, Cērōpiā, Hymettīā, flavā, cāndidā, sacra, pinguī, tēnāx, novā, dulcīs, rēcōns, tēnērā, mollīs, liquēns, liquidā, olēns, imprēsā, divēs, odorā, tractābilis, odoriferā. PER. Artē lābōratā. Rēdōlens thymūm. Ab ignē liquēscēns. Admōto calorē liquēns. PHR. Dēfūit cūlidis sūpēradditā flāmīs. Līquēfactā rēmittitūr aētū. Hymettīā Solē cērā rēmollēscit, trāctatāquē pollicē multās Vertitūr in facies, ipsoquē fit utilis usū. * *Excūdunt cērās, et mellā tēnaciā frīgūt.* Virg.

Cērāstēs, ā, vel Is, m. *Cerasta, serpente*

cornuto. EP. Cōrnīgēr, crīstātūs, crīnālīs, vāgūs, ānhēlāns, nōxfūs, lēthīlēr, vēnēnātūs, Libyūs. * *Ammodrytes*, spinaquē vāgī torquēntē cērāstē. Lucan.

Cērāsūm, ī, n. *Ciriogia, frusto*. SYN. Cērāsūs. EP. Dūlcē, rūbēns, jūcūdūm, suāvē, rūbīcūdūm, pūrūrēūm.

Cērāsūs, ī, f. *Ciriegio, albero*. EP. Fēcūndā, frōndēns, fertīllīs, āmōnā, fērāx, fructīfērā. * *Audiāt hōc cērāsūs, stipēs ī-nāns ērit*. Ovid.

Cērāsūs, ūntīs, f. *Chirissonda*. * *Appā-rēnt Cērāsūntīs ōpēs, siliquēscit īn hōrtīs*. Mant. EXP. *Urbs Ponti, unde cerasa primum in Italiam delata sunt*. * Città del Ponto, dalla quale sono venute in Italia le ciriegie.

Cērātūs, ā, ūm. *Incerato*. * *Cērūlā cērātās accipit undā rārās*. Ovid.

Cēraunīā, ōrūm, n. pl. *Monti della Chimera*. SYN. Acrōcēraunīā. EP. Āltā, ēxcēlsā, ārdūā, prāruptā, īnfāmīā, scōpūlōsā, īgnēā, fūlmīnēā. PER. Crēbrīs quāssātā, cōncūssā, vel īctā fūlmīnībūs. Īnfāmēs scōpūlī. Īctī fūlmīnō mōntēs. PHR. Āttōllunt ēxcēlsā Cēraunīā rūpēs. Cūm pōtēram rēctō transīrē Cēraunīā velō. Ūt fērā vītārēm sākā, mōnēndūs ērām. * *Prō-vēhimur pēlāgō vicinā Cēraunīā jūxtā*. Vir. EXP. *Montes Epiri, Jonium mare ab Adriatico dividentes, sic dicti a crebris, quibus imperantur, fulminibus*. * *Monti della Chimera nell'Epiro, i quali dividono il Mare Jonio dall'Adriatico, così detti, perchè sovente sono percossi da fulmini*.

Cērberūs, ī, m. *Cerberus*. EP. Ātrōx, sāvūs, vōrāx, crūēntūs, āspēr, hōrrīdūs, ācēr, turbīdūs, ātēr, nīgēr, īmmānīs, īngēns, trīplex, trīfōrmīs, hōrrīficūs, āudāx, īmpāvidūs, cūstōs, vīgīl, īnsōmīs, vīpērēūs, Stygiūs, īntērnuūs. Mēdūsēūs, Āvēr-nālīs, Tārtārēūs, Plūtōniūs, Lēthēūs. Tē-nārīūs, Phlēgēthōntēūs. PER. Cānīs Stygiūs, Tārtārēūs, Mēdūsēūs, tērgēmīnūs. Tārtārēūs cūstōs. Ūmbrārūm cūstōs. Jā-nītōr ōrcī. Cūstōs Plūtōniūs. Tēnārīā jā-nītōr aulā. Ōrcī tērgēmīnūs cūstōs, ātque hōrrōr Āvērni. Trīplīcī lātrāns īmptūs ō-rē cānīs. Ōrē trīplīcī strīdēns. Trīā gūt-tūrā pāndēns. PHR. Cūjūs rēsonānt dīrīs lātrātībūs ōrā. Cūī trēs sūnt līnguē, tērgēmīnūmqūē cāpūt. Quī trībūs īntērnuū cūstōdīt fauchībūs āntrūm. Quī Stygiās ēxcūbāt āntē fōrēs. Tēnūtque lūhīāns trīā Cērberūs ōrā. Cōrrīpt ībjēctām cūstōs Plūtōniūs ōffām. Līcēt īngēns jānītōr ān-trō ātērnuū lātrāns ēxānguēs tērrēt ūm-brās, Tārtārēūm illē mānū cūstōdēm īn vīnculā pētīvīt. * *Cērberūs hāc īngēns lā-trātū rēgnā trīfauci*. Virg. FAB. *Canis triceps, Inferorum custos, ex Poetis*. * *Cane di tre teste, il quale fingevano i Poeti, che fosse custode dell'Inferno*.

CERBERI DESCRIPTIO.

Hic sēvus umbras territat Stygiās canis,

Qui terna vasto capita concutiens sono,
Regnum tuetur. Sordidum tabo caput
Lambunt colubri: viperis horrent juhu,
Longusque torta sibilat cauda draco. Sen.
in Herc. fur.

Cērcōpēs, ūm, m. pl. *Cercopi*. * *Cērcō-pūm ēxōsūs, gēntīsque ādmīssā dōlōsā*. Ovid. FAB. *Pisheca insula populi, a Jove in simias mutati propter scelera*. * *Popoli dell'Isola d'Ischia, cangiati da Giove per le loro scelleraggini in scimie*.

Cērcyōn, ōnīs, m. *Cercione*. * *Cērcyō-nīs lēthūm vīdīt Cērēālīs Ēlēūsīs*. Ovid. HIST. *Laïro insignis, a Theseo infectus*. * *Famoso ladro, ucciso da Teseo*.

Cērēālīā, īūm, vel ōrūm, ālībūs, n. pl. *Feste dedicate a Cerere*. * *Albā dēcēnt Cērē-rēm, vīstēs Cērēālībūs ālbās*. Ovid.

Cērēālīs, īs, m. f. ē, n. *Di Cerere, o di biada*. * *Et cērēālē sōlūm pōmīs āgrēstībūs āugēt*. Virg.

Cērēbrōsūs, ā, ūm. *Chi ha buon cervello*. * *Sentimūs, dōnēc cērēbrōsūs prōsūt īnūs*. Hor.

Cērēbrūm, ī, n. *Cervello*. EP. Āmplūm, īngēns, pārvūm, ēxīgūūm, mōllē, tēnērūm, cālēns, cālīdūm, dōctūm, īngēnōsūm. PHR. Vūlnūs cālīdō rīgāt ōssā cērēbrō. Fīxō stētīt hāstā cērēbrō. Ēfractōque illīsīt īn ōssā cērēbrō. Ōssāquē dīspērgīt cērēbrō pērmīstā crūēntō. * *Sanguis illē glōbūs, pārtīr cērēbrūmqūē, mērūmqūē*. Ovid. *Rūpīt ēt īn līquīdō sēdēntē ōssā cērēbrō*. Id.

Cērēmōnīā, ē, f. *Ceremonia*. SYN. Cērēmōnīā. * *Immānsuētā sūās ūt cērēmō-nīās*. (Asclep.) Prud.

Cērēs, ērīs, f. *Cerere*. SYN. Ēlēūsīs. EP. Ālmā, dīvēs, fēcūndā, fertīllīs, frūgī-fērā, spīcēā, trīticēā, grātā, jūcūdā, ān-nōsā, optātā, ēxpectātā, mūnīficā, pūlchrā, cūltā, flāvā, āurēā, flāvēns, āurīcōmā, Ā-crēā, Siculā, Ēlēusīnā. PER. Frūgūm Dēā, ālmā pārens. Frūgūm mātēr, pārens, gē-nītrīx. Dēā frūgīfērā. Dīvā pōtēns frū-gūm. Spīcēā sērtā gērēns. Spīcis tēmpōrā cīnētā Cērēs. Spīcis rēdīmītā, ōrnatā. PHR. Pāx Cērērēm nūtrīt, pācis āmicā Cērēs. Flāvā Cērēs tībī sīt nōstrō dē rurē cōrōnā spīcēā. Ānnūā māgnās sākā rēfērt Cērērī. Quā prīmā īnstītūt mōrtālēs vērterē tēr-rām. Quā prīmā jūgīs tāurōs sūppōnērē collā cōgēgīt. Fertīllībūs, quā vēstīt frūgī-būs ārvā. Jām vērē sērēnō Cūnctā tībī Cērērēm pūbēs āgrēstīs ādōrēt. * *Prīmā Cērēs fērō mōrtālēs vērterē tērrām*. Virg. FAB. *Saturni, et Opis filia, agricultura inventrix, et Dea frugum habita, culta prae-cipue in Sicilia, et Attica*. * *Figlia di Saturno, e d'Opi, la quale trovò l'arte dell'agricoltura, ed è tenuta per Dea del frumento, adorata principalmente nella Sicilia, e nell'Attica*.

Cērēs, ā, ūm. *Di cera*. SYN. Cērīnūs, Mōlle, facīle a piegarsi. Mōllīs, facīllīs, flexīllīs. * *Sufficiunt, aurāsque, et cērēā rē-gnā rīfīgīant*. Virg.

Cērēus, ī, m. *Cero, torchio, doppiere*. SYN. Fax, lāmpās, cāndēlā, fūnālē, lūcēr-nā. EP. Ardēns, accēnsūs, ignēūs, rūtlāns, cōruscūs, ignīvōmūs. * *Hic tibi nocturnōs praeſtabit cērēus ignēs*. Mart.

Cērīnthā, ā, vel Cērīnthē, ēs, f. *Cerintia, erba*. * *Triū mēliphylla; et cērīnthā ignōbilē grāmēn*. Virg.

Cērītēs, ūm, m. pl. *Abitanti di Cervetere*. Cerno, īs, crēvī, crētum, ērē. *Guardare, vedere*. Act. acc. SYN. Āspīcīo, cōnspīcīo, rēspīcīo. vīdēo, spēcto, lūstro, tūēor, intūēor. * *Ardentēs cīpēs, atque arā mīcantiā cērno*. Virg.

Cērnuūs, ā, ūm. *Chino, piegato, curvo*. * *Implicāt, ēcēctōque incūmbit cērnuūs ar-mō*. Virg.

Cērōnā, ātis, n. *Unguento di cera ed olio con cui si ungevano i lottatori*. SYN. Cērōtum. * *Seu lēntum cērōmā cētis, tēpīdumvē trīgōnā*. Mart.

Cērōmāticūs, ā, ūm. *Unto con unguento di cera ed olio*. * *Et cērōmāticō fere nīcē-riā collō*. Juv.

Cērtāmēn, īnīs, n. *Combattimento, zuffa*. SYN. Pūgnā, prāllūm, cōnflīctūs, Mārs, bellūm. EP. Acēr, dūrūn, atrox, āspērūm, sāvūm, crūdēlē, ācērbum, īmmānē, īmpīūm, māgnūm, cēlebrē, mārtyūm, bellīcūm, vālīdūm, ānīmōsūm, āncēps, dūbīūm, trēpīdūm, funēstūm, mīserūm, hōrrīdūm, mīserābilē, lūctūōsūm. PER. Dūrī cērtā-mīnā bellī. Sāvī prāllā Mārty. PHR. Cērtāmēn ātrox multō cūm sānguīnē surgīt. Cāntū vocāt īn cērtāmīnā Dīvōs. Ēt mīnī-tāns āvida ad cērtāmīnā fertūr. Impīā vī-cīnī cērīt cērtāmīnā cāmpī. Sūblātāmque ācērī rēpētīt cērtāmīnē pālmām. * *Nonnē vī-dēs cūm praeceptī cērtāmīnē cāmpūm*. Vir.

Cērtāum. Adv. *A gara*. * *Īam vērō et Rūtūlī cērtātīm, et Trōēs, et omnes*. Virg.

Cērtē. Adv. *Certamente, indubitamente*. SYN. Cērtō, vērē, prōfectō, quīdēn, ēquīdēn, hāud dūbīē. * *Nūc cērtē pos-sēm tāntōs finīrē lābōrēs*. Virg.

Cērtō,ās, āvī, ātūm, ārē. *Combattere, contendere*, neut. cum dat. et abl. SYN. Pūgno, cōntēdō, dīmīco, cōnflīgo, cōngrēdīor. PER. Cērtāmēn īnīrē, cōnferrē. Pūgnām, prāllūm tēntārē, cōmmīttārē. Dēcērnārē ferrō. Prāllā mīscērē. Cōncurrērē ferrō. Mānūs cōnferrē, cōnsērērē. PHR. Tēcūm tēlīs cōncurrērē vēllēt. Illī īntēr sēsē dūrī cērtāmīnā Mārty cōntūlērānt. * *Classī-būs hic lēcūs, hic dētēs cērtārē sōlēbant*. Virg.

Cērtūs, ā, ūm. *Certo, chiaro, indubitato*. SYN. Clārūs, nōtūs, āpērtūs, cōmpērtūs, mānīfēstūs, explōrātūs, īndūbītātūs. * *Cūm tālēs ānīmōs iuvēnum, et tām cērtā tūltīs Pectōrā*. Virg.

Cērvā, ā, f. *Cervae*. EP. Ālīpēs, lēvīs, vēlōx, āgīlīs, praecepēs, ārīpēs, cōrnīgērā, vētīs, ānnōsā, īmbēllīs, fūgāx, tīmīdā. PHR. Ūtquē cēnis tīmīdā nāctūs vēstīgīā

cērvā. Bēcūlōquē fūgācēm stērnīt hūmī cērvām. Fīxērīt ārīpēdēm cērvām līcēt. Flāmmā prāvērtēt cēlērīs vēstīgīā cērvā. * *Urbe fūrens, quālis cōjectā cērvā sēgī-tā*. Virg.

Cērvīchī, ōrūm, m. pl. *Sommità dell' albero della Nave*. * *Transīrquē nautārūm, sūmmīque ārsērē cērvīchī*. Luc.

Cērvīcāl, ālīs, n. *Capezzale, guanciale*. SYN. Pūlvīnār, plūtēūs. * *Tīngē cāpūt nār-dī fōlō, cērvīcāl dēbīt*. Mart.

Cērvīnūs, ā, ūm. *Di cervo, cervino*. * *Īam tōrquāt iuvēnēm lōngā et cērvīnā sē-nēctūs*. Juv.

Cērvīsiā, ā, f. *Cervogia, birra*. *Bevanda formata d' orzo, e d' altre biade peste, usitatissime anticamente presso i Galli*.

Cērvīx, īcis, f. *Cervice, collo*. SYN. Cōl-lūm, gūtūr, faucēs, jūgūlūm. EP. Ālbā, cāndīdā, lāctēā, nīvēā, blāndā, mōllīs, ā-rēā, nītēs, fōrmōsā, tūmēs, tūmīdā, ām-brōsiā. PHR. Āurēā cēsārīēs, dēmīssāquē lāctēā cērvīx. Sūpērānt cāpīte, et cērvī-cībūs āltīs. Āt pōstquān trūncō cērvīx ābscīssā rēcēssīt. Prābēnda ēst glādīō pūl-chra hēc et cāndīdā cērvīx. * *Emīcāt, ār-rectūquē frēmīt cērvīcībūs āltā*. Virg.

Cērūssā, ā, f. *Biacca*. SYN. Fūcūs. * *Nēc cērūssā tībī, nēc vītrī spūmā rūbēntīs*. Ovid.

Cērūssātūs, ā, ūm. *Imbiaccato*. SYN. Cērūssā pīctūs, īllītūs, mīcāns, cōruscūs. * *Et cērūssātā cāndīdā nīgē*. Ovid.

Cērvūs, ī, m. *Cervo*. EP. Āgīlīs, cēlēr; lēvīs, vēlōcēr, pērnīx, vēlōx, ālīpēs, cōr-nīgēr, quād rūpēs, ānnōsūs, vīvāx, lōngāvūs, tīmīdūs, pāvēs, pāvīdūs, īmbēllīs, fūgāx, trēpīdūs, vāgūs, errāns, sylvēstrīs. PER. Cēlūs īn cōrnūā cērvūs. Pāvīdūs fōrmīdīnē cērvūs. Rāmōrūm, vel rāmōsā cōrnūā tōllēs. Cōrnībūs īngēns. Mānūm pātīēs. Mēnsē āssuētūs. Impērīs āssuētūs. Vōlucrī tīdēs cūrsū. PHR. Trēpīdōs āgītāre īn prāllā cērvōs. Nōn āltēr cēlērēs Hīrcānā pēr āvīā cērvī dīffūgiūt. Vēlōcēs jēcūlō cērvōs, cūrsūquē fātīgāt. * *Transmittūt cūrsū cāmpōs, atque āgmīnā cērvī*. Virg.

Cēspēs, ītīs, m. *Cespitē, zolla*. SYN. Glē-bā, grāmēn. EP. Agrēstīs, lēvīs, hūmīlīs, vīrēns, vīrdīs, mōllīs, tēnēr, crassūs, pīnguīs, dōrūs, hērbōsūs, dōrātūs, hērbīfēr, grāmīnēūs. PHR. Tēnērō cēspītē tē-rā vīrēt. Grāmīnēām vīrdī fōdēt dē cē-spītē tērrām. Pūrpūrēōs vīrdī cārpūt dē cēspītē flōrēs. Grāmīnēūs mādīdām cēspēs ōbūmrāt hūmūm. * *Nāmque ūno īngē-nēm rōllīs ās cēspītē tērrām*. Virg.

Cēspīto, ās, āvī, ātūm, ārē, n. *Vacillare, inciampare*. SYN. Lābō, vācīllo, tūtūbō.

Cēsso, ās, āvī, ātūm, ārē, n. *Cessare, intralasciare*. SYN. Ābsīsto, dēstīnō, dēvīsto, vācō, quīescō, ābstīnēō. *Finire, perfezionare*. Fīnīo, dēpōnō, rēlīnquō. PER. Īndulgerē quīctī. Fīnīrē lābōrēs. Īncēptō

desistere. Opus sistere, suspendere. PHR. Sed tu desine plura puer. Jussu viri factum, intermittuntque laborem. Et mutata suos requierunt flumina cursus. * Et si quas cessare potes, requiesce sub umbra. Virg.

Cete, n. pl. indecl. Balena, mostro marino, e qualunque pesce grosso di mare. SYN. Cetus, i, m. Ceti, orum, m. pl. EP. Immensa, vasta, horrida, grandia, immania, scopulosa. PER. Immanis bellua ponti. Monstra horrida ponti. Immanes pisces. Maris, vel aquoris monstra. Immani corpore cete. PHR. Quae magna se mole movent. Aquas ingenti pectore sulcant. Turbant impulsu pectoris undas. Centum orbis, centumque undosa volumina torquent. Ingenti se mole movent immania cete. Cete toto exultantia pontu. Tollunt immania corpora cete. * Tum varia comitum facies, immania cete. Virg. V. Balena.

Cetera, a, f. et plur. num. Ceteri, ae, a. Restante, altro. Excepto quod non simul esset, cetera letus. Hor.

Cethagus, i, m. Cetego, uno della famiglia Cornelia. Fingere cinctus non exaudia Cethagis Contingit. Hor.

Cetra, ae, f. Scudo. SYN. Aegis, scutum, clypeus. * Laeva cetra tegit, falcata cominus ensis. Virg.

Cetus, i, m. Balena.

Ceu. Adv. Come. SYN. Ut, uti, sicut, velut, tamquam, quasi, instar, non secus ac, haud secus ac, non aliter, haud aliter. * Adversus rupto ceu quondam turbine venti. Virg.

Ceus, ae, um. Di Zea, isola del mare Egeo. Ceu retractus muneris neni. Hor.

Ceyx, ycis, m. Ceice. EP. Fortis, potens, generosus, naufragus, miser, Oetaeus, Trachynius. * Alcione Ceyca vocat, Ceycis in ore. Ovid. FAB. Rex Thessaliae, Alciones maritus, qui, facto naufragio, in Alcione mutatus est. * Re della Tessaglia, marito d'Alcione, il quale fu cangiato dopo il naufragio in un Alcione.

Chalcodon, onis, f. Calcedonia, Città della Tracia. SYN. Calcedonia, Idalium. * Pontus, et ostrifera dirimat Chalcedona cursu. Lucr.

Chalcedonius, ae, um. Di Calcedonia. * Et Chalcedonias contra despectat arenas. Claud.

Chalcidicus, ae, um. Di Calcide. * Chalcidicaque levis tandem superstitit arcu. Virg.

Chalcis, ydis, vel ydos, f. Calcide, Città d'Eubea, o Negroponte. * Chalcidos Euboeae vana spe rapti parabus. Lucr.

Chaldaea, ae, f. Caldea. EXP. Asia majoris regio, Arabia contermina, in qua Babylon magna civitas. * Paese dell'Asia maggiore, vicino all'Arabia, ove è la Città di Babilonia.

Chaldaeus, ae, um. Della Caldea. SYN.

Chaldaicus. * Hic Divus statatur divi Chaldaeus in exilis. Sid.

Chalybes, um, m. pl. Calibi. * At Chalybes nudi ferrum, virosaque Pontus. Virg.

Chalybs, ybis, m. Acciajo, ferro. EP. Durus, rigidus, acutus, candens, strictus, lethifer, vulnificus. PHR. Insula inexhaustis Chalybum generosa metallis. Aes erat in pretio, chalybis jam massa placebat. Vulnificusque chalybs vasta fornace liquecit. * Stricturae chalybum, et fornacibus ignis anhelat. Virg.

Cham. Ind. vel Chamus, i, m. Cam, uno de tre figli di Noè. EP. Nefandus, impius.

Chanāan. Ind. Quarto figlio di Cam. * In Chanāan donec populum, quos genuit Cham. Vict.

Chaon, onis, m. Caone, Fratello d'Eleno Trojano. * Pars Heleni qui Chaonios cognomine campos, Chaoniamque omnem Trojanam a Chaone dixit. Virg.

Chaonius, ae, um. Di Caone. * Chaoniam pingui glandem mutavit arista Virg.

Chaos, i, n. Caos, confusione baratro, profundità. SYN. Mōles, massa, congregies. EP. Atrium, nigrum, caecum, obscurum, tetrum, umbrōsum, cimmerium, priscum, vetus, antiquum, horrendum, deformē, confusum, informē, vacuum, inanē, profundum, omnigenum. PER. Confusa sine ordine moles. Natura informis vultus. Pondus iners. Caecus acervus. Rudis, indigestaque moles. PHR. Cunctaque de veteri cerneret orta chaos. In Chaos antiquum confundimur. * Et chaos, et Phlegeton, loca nocte silentia late. Virg. Vide Chaos descriptionem apud Ovid. Met. lib. i.

Charactēr, eris, m. Carattere. SYN. Notā, signum, figurā, insignē. * Signa characteres dicunt quae Cerberus odit. Mant.

Charisma, atis, n. Grazia, dono. SYN. Gratia, donum, munus, beneficium. * Pneumatis expectant ventura charismata sancti. Mant.

Charistia, orum, n. plur. Convivi tra congiunti ed affini. * Proxima cognati dixerē charistia cari. Ovid.

Charitās, atis, f. Carità, affetto. SYN. Amor, studium. EP. Ingens, clara, insignis, benigna, illustris, patiens, celebris, ardens, vivax, ignea, sancta, caelestis, pia, amabilis. PER. Divis proxima virtus. Invidiam inimica. Prodigia opum. * Sed charitatis plenam plenum tuum. (Jamb.) Paul.

Charites, um, f. pl. Le Grazie. SYN. Gratiae. EP. Blandae, dulces, laetae, hilarae, gratae, suaves, cultae, pulchrae, formosae, juvenes, honestae, memores, venustae, decentes. PER. Festivus Charitum chorus. Blandae sorores. Nate Eurytomes. Jovis suaves filiae. Acidaliaeque sorores. Veneris comites. Trijugesque sorores. PHR. Par tribus est facies, qualem decet esse sororum, par tribus est aetas. Unā quibus mens est semper et unā fides. * Protrinus acci-

Chilo, *vel* Chilôn, ōnīs, m. Chitone, *Pi-*
losofo di Lacedemonia. EP. Săptîens, dō-

etis, prudens. * *Multi hæc Læconis esse Chilonis putant.* (Jamb.) HIST. Unus e septem Græciæ sapientibus, cuius tria dicta hæc: Nosce te ipsum: Nihil nimis: Comes aris alieni atque litis esse Miseria. † Uno de Sapienti della Grecia, il quale disse queste tre grandi sentenze. Conosci te stesso: nulla è mai troppo: ai debiti ed alle liti va compagna la miseria.

Chimæra, æ, f. Chimera. EP. Ardens, ignea, armata, fera, rabida, ignivoma, ferrox, immanis, horrenda, terribilis, horrida, triplex, Lycia, triformis, metuenda. PRR. Flammivomum monstrum. Flammis armata chimæra. Flammis ore vomens. Flammis, vel ignis spirans. Rabida ora Chimæra. * PRR. Prima Læo, postrema draco, media ipsa chimæra. Quocumque chimæra iugum medius in partibus hircum, Pectus et ora Lææ, caudam serpentis habebat. * *Cui triplici crinita iuba gæla alba Chimæram.* Virg. FAB. Mons Lyciæ ignivomus, in cuius cacumine Leones, in medio Capre, in radicibus autem Serpentes habitant. Unde factus est locus fabule, Chimeram monstrum esse quod flammam evomat, caput Leonis habens, ventrem Capræ, et caudam Draconis; aut tria capita, unum Leonis, alterum Capræ, et tertium Serpentis. † Montagna della Licia, la quale gitta fuoco, nella cui sommità abitano Leoni, nel mezzo Capre, ed alle radici Serpenti. Onde è venuta la favola, che la Chimera sia un mostro, il quale vomita fiamme, ed ha la testa di Leone, il ventre di Capra, e la coda di Dragone; o pure tre teste, una di Leone, l'altra di Capra, e la terza di Serpente.

Chimæreus, æ, um. Di Chimera. * *Alma chimæreæ Xanthi perfusa liquor.* Virg.

Chimærisfer, æ, um. Chi porta chimere. * *Jamque chimærisferæ tum Sol grævis ardet arva.* Ovid.

Chiros, i, f. Chio. SYN. Æthalia, Maris, Pitæusæ. EP. Agææ, Ionîa. * *Quas Asæ cautes. et quas Chiros aspèrat undas.* Luc. EXP. Insula maris Agæi, in qua Arvisium promontorium, unde Arvoisia vina. † Isola del mare Egeo, ove è il Promontorio detto Arvisa, celebre per vini eccellenti.

Chiragra, æ, f. Gotta delle mani. EP. Atrox, acerbâ, asperâ, dirâ, acutâ, sævâ, crudelis, violentâ molestâ, importunâ, tristis, nodosa, immitis, lapidosa, insomnis, clamosa, vigil, querulâ, lentâ, segnâ, frigida, mordax, improbâ, rëdix, rënascens, immëdicabilis, rëdixivâ. PRR. Si nûl nâtrônô porrîgis, hæc chirâgra est. * *Tortorem merris? vâdâgra, chirâgrâque sêcâtur.* Mart. * *Nodosa corpûs noli prohibere chirâgra.* Hor.

Chirogrâphus, i, m. vel chirogrâphum, i, n. Scrittura di mano propria. SYN. Mânâ scriptum, sigillum. * *Vânâ supërvacûi dicunt chirogrâphâ ligni.* Juv.

Chirômantiâ, æ, f. Chiromanzia, arte d'indovinare dai segni delle mani. EP. Vana, Inanis, fallax, mendax.

Chiron, onis, m. Chirone. SYN. Centaurus, Philirides. EP. Doctus, prudens, solers, sagax, medicus, herbiptens, iustus, longævus, torvus, biformis, semivir, geminus, sagittifer, Amonius, Pelæus, Thesalus, Philirius, Amythaonius. PER. Philireus heros. Senex biformis. Observantissimus æqui Centaurus. Æacidae doctor. Magni præceptor Achilles. Armatus arcu. Phœbæa arte potens. Herbârum sciens artisque mendedi. * *Armatusque arcu Chiron, et corniger hircus.* Virg. FAB. Centaurus, Saturni, et Philyræ filius, insignis Medicus, et Achilles præceptor. Idem quoque medicinam Esculapium, et astronomiam Hercules docuit. Tandem cum forte in ejus pedem cecidisset sagitta Herculis, Lernæo veneno imbuta, immortalis licet, mortem optavit, Deorumque miseratione in cælum translatus est, ac Sagittarius appellatus. * Centauro, figlio di Saturno e di Filira, famoso Medico e maestro d'Achille. Questi insegnò anche ad Esculapio la medicina, e ad Ercole l'astronomia: finalmente, cadutagli a caso sopra d'un piede uno strale di Ercole tinto del sangue dell'Iora, ancorchè immortale, si bramò la morte, e per compassione fu dagli Dei cangiato in una costellazione detta Sagittario.

Chironomus, vel Chironomon, onis, m. Danzatore da moresche. * *Saltantem spiritus, et chironomonta volanti.* Juv.

Chirurgus, i, m. Chirurgo, cerusico. * *Chirurgus fuerat, nunc est vespillâ Didulus.* Mart.

Chlamydatus, æ, um. Vestito di manto. SYN. Paludatus, tunicatus.

Chlamys, ydis, f. Clamide, manto. SYN. Amictus, vestis, tunica, tegmen, pallium. EP. Aurata, rubens, crocea, picta, insignis, depicta, coccinea, splendida, purpurea, martia, bellica, Lydia, Sarrana, Phrygia, Tyria, Phœnicæa, Spartana, Sidonia, Babylonia. PRR. It tergo demissa chlamys. Cæsareos humeros ardenti murice texit circumfusa chlamys. Indutus Tyriam chlamydem, quam limbis obibat Aureus. Ipse ægmine Pallas in medio chlamyde, et pictis conspectus in armis. * *Sidonium picto chlamydem circumdata timbo.* Virg.

Chloris, idos, f. Cloride. SYN. Floræ, Zephyritis. EP. Blandâ, dulcis, amonâ, suavis, roseâ, pulchrâ, gratâ, jucundâ, vernâ, candidâ, floridâ, odoratâ, reddolens, odorifera. PER. Florum Deâ, reginâ, mater, genitrix, parens. Zephyri floridâ conjux. Floribus, vel roseis cinctâ, coronatâ, redimitâ. Floribus arvâ coronans. Vultu versicolore decens. PRR. Imperium quæ Deâ floris habet. Cui dulcis Zephyrus da-

tāles trādidit hortōs. * Chlōris *erum, quā Florā vōcū corruptā Lātīnō.* Ovid. FAB. *Florum Dea, Zephyri conjux, alio nomine Flora.* * Dea de' fiori, moglie di Zefiro, detta anche altrimenti Flora.

Chōaspēs, Is, m. *Coaspe, Fiume della Media.* * Nec quā vcl Nilus, vcl regiā lympha Chōaspis. Tib.

Chōlērā, ā, f. *Colleta, sdegno.* SYN. Irā; hīlys, stōmāchūs, iracūdiā. * Noxā et pēnitūs chōlērām sāvire vērēndā. Ser.

Chōlērētūs, ā, ūm. *Colletico, pieno di sdegno.* SYN. Irābūdūs.

Chōrāgiūm, ī, n. *Apparato da scena.* EP. Scēnīcūm, splēndidūm, divēs. PHR. Ornāmētā chōrī.

Chōrāgūs, ī, m. *Commediante.* EP. Sōlēt, dextēr. PER. Chōrī māgīstēr. * Hūc hōmīnē quēstōrē aliquo est opūs, atquē chōrāgō. Luc.

Chōrāulā, vel Chōrāulēs, ā, m. *Sonator di flauto.* * Aus Glāphyrūs frāt pātēr, Ambrosiūsqū chōrāulēs. Juv.

Chōrdā, ā, f. *Corda d'istrumento musicale.* SYN. Nērvūs, fidēs. EP. Lēvis, tēnūs, iucūndā, dūlcis, gārrulā, vōcālīs. Argutā, sōnōrā, rēsōnāns, quērulā, Aōniā, Cāstāliā, Phōbeā, Piēriā, Apōllinēā. PHR. Vōcālēs impellērē pōllīcē chōrdās. * Calīpē quērulās prētētāt pōllīcē chōrdās. Ov.

Chōreā, ā, f. *Danza, carola, ballo.* SYN. Chōrūs, saltūs, saltātio. EP. Fēstā, mollīs, fēstivā, blandā, dūlcis, plācidā, grātā, iucūndā, lētā, hilārīs, lēniā, cōpōsitā, sōciā, pūellārīs, noctūrnā, cāntātrix, sōnōrā, cōncōrs, nūmērōsā, lēvis, saltāns, āgilīs. Facīlīs, Indēns, lāscivā, lūxūriāns, rēvolutā. PHR. Implōrāt cithārās, cāntātrīcēsqū chōreās. Blandītīās, lētōsqū iocōs, hilārēsqū chōreās. * Pāys pēdībūs plaudūt chōreās, et cārmīnā dicūt. Virg. *Desidiē cordi, iuvāt indulgērē chōreīs.* Id.

Chōreās agērē. *Danza, ballare.* PER. Chōreās dūcērē, ēxercērē, cēlebrārē. Chōreīs vācārē. Indulgērē chōreīs. Mānūm implīcārē chōreīs. Ad nūmērū mēmb'rā mōvērē. Dārē cōpōsitōs mōtūs. Cōpōsitīs mōtībūs saltārē. Lātō se tollērē saltū. In nūmērū lūdērē. Ad mōdōs pēdēs mōvērē. Altērno pēdē tērrām pūlsārē, quātērē. Ad cithārā cāntūs āgilēs cēlebrārē chōreās. PHR. Dūcēbānt sōciās Nūmphārum ad plēctrā chōreās. Saltāntēs dūcūt chōreās, fēstivāqū dicūt Cārmīnā. Sēpēs ūb hac Dryādēs fēstās dūxērē chōreās Arbōrē. Saltāt, et immiscēt rēvolutās artē chōreās. Ad nūmērū dūm mēmb'rā mōvēnt, plaudūtqū chōreās. Illic et cāntāt quidquid didicērē thēātrīs, Et iactāt facīlēs ad sūā vērbā mōtūs.

Chōrūs, ī, m. *Coro, adunanza di cantori.* SYN. Cōtūs, āgmēn, turbā, cōncillīum. *Danza, ballo.* Chōreā, saltūs. EPIT. Māgnūs, ingēns, cēlebrīs, frāquēns, illūstrīs, cōfusūs, nūmērōsūs, sēcōr, vōlīvūs, āl-

cēr, cēnōrdā, dūlcitōnūs, sacrificiūs. PHR. Omnis quān chōrūs, et sēcōi cōmītāntūr dvāntēs. Calistō sacri pār fuit unā chōrī. Utquē vīrō Phōbi chōrūs āssurrēxērīt omnis. Ast ābī cūrvā chōrōs indūxit tībīā Bācchī. Tūnc ālācērēs Mēdēā chōrōs, et dvāntā dūxit Agmīnā. * Omnībūs in tēmplīs mārūm chōrūs, omnībūs ātā. Virg.

Chōsrōēs, Is, m. *Cosroe.* EP. Fōrtīs, dōctūs, inclytūs. HIST. *Persarum Rex litterarum studiosissimus, fortissimus etiam, et amplificandi Imperii avidissimus, mortuus anno 574. Fuit alter deinde Chosroes, Persarum Rex, qui Jerusalem cepit, et spoliavit.* * Re di Persia studiosissimo dello lettere, valentissimo, ed avidissimo di dilatare il suo Regno, il quale morì l'anno 574. Fuvvi anche un altro Cosroe, parimente Re della Persia, il quale prese, e saccheggiò Gerusalemme.

Chrīsmā, ālis, n. *Crisma, unzione.* PER. Sacrum blēum, Sacrum ūnguētūm. * Trētūm pacifici chrīsmātīs ūguīnē. (Asclep.) Prud.

Chrīstīādā, ūm, m. pl. *Cristiani.* SYN. Chrīstīānī, Chrīstīcōlā. * Chrīstīādās, rōtō surgit gēns aurēā māndō. Vida.

Chrīstīānūs, ī, m. *Cristiano.* SYN. Chrīstīādā, Chrīstīcōlā. EP. Sānctūs, pīūs, rēligiōsūs, vērūs, sincērūs, cōstāns, fidūs, cōncōrs, ūnānīmūs, mōdēstūs, prūdēns, ingēnūūs, pūrūs, hōnēstūs, incōrruptūs, īntāmīnātūs. PER. Chrīstīādūm gēns, pōpūlūs. Chrīstī cūltōrēs, ālūmni. Gēns piā. Elēctūm Chrīstī gēnūs. Gēns dvōtā Dēō. Grēx Chrīstī īnncōcūūs. Fōrtūnatā plōrum āgmīnā. Gēns dilēctā Dēō, quā Chrīstī mīlītāt armīs. Gēns ā Chrīstō quā dūcē nōmēn hābēt. Sōlī iurātā Ecclēsīā Chrīstō. * Pīētās ābessē Chrīstīānō qui pōiēt? (Jamb.) Paul.

Chrīstīcōlā, ā, m. *Cristiano.* SYN. Chrīstīānūs, Chrīstīgēnā. * Nec tām Chrīstīcōlās furiarū māmā tentēs. Prud.

Chrīstīgēnā, ā, m. *Cristiano.* * Chrīstīgēnām fēcūndā dōmūm, et Davidicā regnā. Prud.

Chrīstōphōrūs, ī, m. *S. Cristoforo.* Nomen est Graecum a Χρῖστος unctus, et Φέρω fero. Hinc forsitan pingitur Christum ferens. * Chrīstōphōrum expressit prudēns sic annē vētustās?

Chrīstūs, ī, m. *Cristo.* SYN. Iēsūs, Vēbūm, Dōmīnūs, Sērvatōr, Rēdēptōr. EP. Aeternūs, sēcōr, dvīnūs, sūmmūs, pōtēns, supremūs, omnīpōtēns, inclytūs, hōnūs, sāpiēns, bēnīgnūs, clēmēns, mītīs, pātīēns, pacīficūs, sālūtīfēr, mūnīficūs, victōr, trīumphāns, vīndēx, āquīcē, iudēx, cōlēndūs, plācābilīs, ādvōcandūs. PER. Aeternī sōbōlēs aeternā pārentīs. Dēī īndūbitātā prōpago. Prōgēnīēs vērērandā Dēī. Aeternō ūguēvā pārentē prōgēnīēs. Aeternī sāplēntīā Pātīs. Dēī ūnicā prōgēnīēs. Vē-

re, atque similium patrīs imago. Dāvidis soboles. Virginiū intacta proles, stirps edita Virginis alvō. Clarum de luminē lumen. Mirabilē, inenarrabilē Verbū. Omnipotens de nūmō nūmē. Spēs miseris hominū quē salūs. Spēratū per saeculū nūmē. Salūtis, pietatis origo. Hominū lūmē quē, salū quē. Omnipotens Verbū, finisque, et originis expers. Magni pāstor avilis. Terrarū gloriā Christūs. Mundi regnator Iesus. Nulli obnoxius avō. Ab aeternō gēnitūs sine matrē parēntē. Verūs hōmō, verūs pātrēr Dēus, unūs, utrūquē. PHR. Qui cōminā nōstrā pāvāt affixūs trābī. Qui nōstrā pāculā dēmit. Quē vātes vērūm, et sancti cēcinērē Prōphētā. Quē mēritō mundi machinā totā stupēt. Sacrē Rēx inclytē gentis. Tū pōpūlā, terrā quē salūs, vitiā quē māgister. Nāscitūr hūmānā sub ymaginē, nascitūr illē, Qui sēmpēr fuit, et erit, cui sidērā parēnt, Mōrtāli quē Dēus tēgitūr sub mōlē, nec artūs Despicit hūmānos, nec vitā incōmmodā nōstrā. Magno aequēvā Pārēnti Prōgēntēs, supērās cālō quā missā pēr auras. Antiquā gēnēris labem mōrtālībūs agris Ablūt, astriferi quē vīam pātēfecit Olympt. Descendit Dēus illē Dēus, tōtōs quē pēr artūs Dāt sesē, miscētque utrō, quō tactā rēpēntē Viscērā contrēmūrē, silet naturā, pāvet quē Attonitū similis, cōfusū quē turbīnē rerū Insolito, occultās cōnatūr quārērē causās. * Nec tāmēn hūmānō quāvis in corpore Christum. Sed.

Chrōnicā, trūm, n. pl. *Annali, cronaca*. SYN. *Annālēs*.

Chrysē, es, f. *Crisa, castello in Frigia, dove eravi un Tempio dedicato ad Apollo*. SYN. *Chrysā*. * *Mē Tēnēdon, Chrysēnque, et Cyllān Apollinis urbēs*. Ovid.

Chrysippus, i, m. *Crisippo, filosofo, uno degli Stoici, discepolo di Zenone e di Cleante*. EP. Dōctūs, subtilis, acūtūs, ingēniōsus. * *Chrysippus dicit, sapiens cupidus sibi nunquam*. Hor.

Chrysolithus, i, m. *Giacinto, pietra preziosa*. SYN. *Gemmā, lapillus*. EP. Aurēus, flavus, crōcēus, splendidus, micans, rutilus. PER. Chrysolithi aurēā lūx, nitor aurēus. Rutilam vōmēns lucē. Nativō interlūtus aurō. * *Per jugā chrysolithi, postea quē ex ordine gemmā*. Ovid.

Chrysostomus, i, m. S. *Giovanni Crisostomo, Vescovo di Costantinopoli*. EP. Dōctūs, faciundus, disertus, magnus, aurēus, insignis, mellifluus. PHR. Aurēā magnus habet verē Chrysostomus orā, Eloquiū tōrrens aurētis undē fluit. Aurēā faciundō quī hūmānā fundit ab ore, Os sacrum ex aurō scilicet illē gērit.

Chymia, es, f. *Alchimia*. PER. Ars Chymica. PHR. Ars mēā tōtius rimatur vīscērā terrā, Et liquāt, et mutāt millē mētallā modis.

Chymicus, ē, m. D' *Alchimia*. * *Chymica adaliteria, et cantati pulveris artes*. Mill.

Chytrōpus, ōdis, m. *Pentola*. SYN. *Olla, lēbes, āhenum*.

Cibaria, ōrum, n. pl. *Nutrimento, cibo*. SYN. *Cibi, escā, alimentā*. * *Adjunt, cum tibi sint congesta cibaria stuit*. Hor.

Cibatus, ūs, m. *Nutrimento, cibamento*. * *Aus alios hominum pastus pēcūdumquē cibatus*. Lucr.

Cibo, as, avi, atum, arē. *Cibare, alimentare*. Act. acc. SYN. *Alō, pascō, nutrio*. * *Possē, nisi a terris paulatim quique cibentur*. Lucr.

Ciborium, i, n. *Ciborio, vaso, tazza*. * *Ciboria explē, fundē capacibus*. (Alcaic.) Hor.

Cibus, i, m. *Cibo, vivanda*. SYN. *Escā, dāpēs, epulā, alimentum*. EP. Dulcis, lētus, suavis, grātus, laūtus, regiūs, magnificus, ambrosius, nectareus, solēmnis, optātus, gēnialis, pāratūs, exquīsītus, pārcus, vilis, tēnuis, modicus. PER. Ante orā pāratūs. Corpūs, vel corpōra alēns, sustēntans. PHR. Laūtis mēnsā pāratā cibis. Vixquē capīt suāves mēnsa dōnērāt cibos. Jūctat quē nectārēis vinā dōcās cibis. Cibus mēnsa dōnērābāt inemptis. * *Dulcem ferri cibum, et curvas præberē lātēbras*. Virg.

Cicada, ē, f. *Cicala*. EP. Agrēstis, vāgā, lēvis, saltans, astiva, improvidā, raucā, quērulā, tēnuis, exiguā, dulcis, argutā, vocalis, loquax, garrulā, cāntātrix. stridens, cānorā, gracilis, rēsōnāns, dulcisōnā. PHR. Argutā incrēpūrē cicadā. Strēpit ingratā vocē cicadā. Cernimūs æstivās ætām rēsōnārē cicadās. Et cāntū quērulā rumpunt arbustā cicadā. Cāntādo lūcēs pēragit sub frōndē cicadā. Et mūlcēt silvas carminē lētā suo. * *Solē sub ardenti rēsōnāt arbustā cicadis*. Virg. EXP. *Bestiola, rore victitans, tota æstate canens*. In hanc mutatus fuit Tithonus, ex fabula. * *Animaletto, il quale si ciba sol di rugiada, e canta tutta la State*. Dicono i Poeti, che Titone sia stato cangiato in questo animale.

Cicatrix, icis, f. *Cicatrice, piaga*. SYN. *Plagā, vulnūs, ulcus*. EP. Longā, cavā, rōcēs, fōdā, mārīdā, turpis, mālēsānā, dēformis, effōsā, clausā, vētūs, obdūctā, invētērātā. PER. Vulnērīs infictū signā. Plagā signā. Vētēris vēstigiā plagā. Signatā in frōntē. Orā nōtāns, signāns. PHR. Vulnūs in antiquum rēdit mālēsānā cicatrix. * *Cernē cicatricēs, vētēris vēstigiā pugnē*. Ovid.

Cicer, eris, n. *Cece, sorta di legume*. SYN. *Cicērā*. * *Sapienti ciceris, nec longe invadit ævā*. Hor.

Cicerō, ōnis, m. *Cicerone*. SYN. *Tullius, Arpinas*. EP. Dōctūs, faciundus, disertus, solars, sagax, subtilis, ingēniōsus, clārūs,

insignis, magnanimus, audax, fulminatus, mordax, violentus, romanus, potens, superbus, consularis, ambitiosus. PER. Orator Romanus. Latine facundia lingua. Romani eloqui princeps. Romani Tullius auctor eloqui. Romanam linguam splendor, honor, lumen, gloria. Romani fama, deusque fori. PHR. Facundia florere celebratus munere lingua. Eloquium docui qui Ciceronis habet. * *Causas, inquit, agam Cicerone discretus ipso.* Mart. HIST. *Cicero Arpinas fuit, genere satis ignobili, sed tanto ingenio, tantaque fatundia, ut inter Oratores Romanos primas facile obtinuerit, et consularem dignitatem promeritus sit.* * *Nacque Cicerone in Arpino, di bassa condizione; ma pel suo grande ingegno ed eloquenza fu tenuto il primo fra gli Oratori Romani, e si guadagnò la dignità consolare.*

Cichoreum, ai, vel cichorium, ii, n. Cicoria, radicchio. * *Non pascunt olivae, Meichoria levissimum malva.* Hor.

Cicones, um, m. plur. Ciconi, popoli della Francia. * *O divas Ciconum matres, Et tunc furoris!* Virg.

Ciconia, ae, f. Cicogna, uccello. EP. Alba, candida, gracilis, stridula, pia, insignis, officiosa. PER. Pia volucris. Columbris invis, inimica. Insignis pietate. Nuntia Veris. PHR. Ipsa sibi plaudat crepitante ciconia rostrum. Quae Verè rubenti Candida venit avis longis invis columbris. * *Avis instans pietate Ciconia nido.* Ovid. EXP. *Avis quae se, et pullos serpentibus nutrit, ac parentes sensu confectos humeris, ut ajunt, effert.* * *Uccello, che nutrice di serpente e se stessa, ed i suoi nati, ec.*

Cicuta, uris, Adj. Domestico, mansuetato. SYN. Mitis, placidus, docilis, facilis, mansuetus, tractabilis, cicuratus. * *Qui cicurum sensus, quae tanta indagat ferarum.* Mill.

Cicuro, as, avi, atum, are. Domestica-re. Act. acc. SYN. Mansuetacio, lenio, flecto, mitigo.

Cicuta, ae, f. Cicuta, erba venenosa. SYN. Venenum, virus, acconitum. Flauto, zampogna. Cannae, fistula, arundo, avena. EP. Cana, viridis, dira, saeva, noxia, frigida, glacialis, gelida, tristis, funesta, exitialis, venenosa, lethalis, mortifera. PHR. Et dare mista viro tritis acconita cicutis. * *Hac se nos fragili donabimus ante cicuta.* Virg.

Cicō, es, civi, citum, iere, Invitare, muovere. Act. acc. SYN. Excito, concito, accendo, inflammo, animo, stimulo, moveo, commoveo. Chiamare. Accerso, voco, cito, accito. PHR. At tu bella cie, concipitum quae excute fœdus. Tonitru calum omne ciebo. Aegida concuteret dextra, nimbosque ciferet. Nos hominum. Divumque fidem clamore cieamus. * *Aere cifer viros, Martique accendere causa.* Virg.

Cilicia, ae, f. Cilicia, Caramania nell'Asia. SYN. Caramania. PER. Terra Cilissa. Cilicium, ii, n. Cilicio. EP. Durum, acutum, hirtum, asperum, mordax, rigidum. PER. Vastis villosa. Cilicium textum vel texta. Cilicium horrida tegmina.

Cilissae, ae, f. Di Cilicia. Quotque ferat dicam, terra Cilissae crederis. Ovid.

Cilium, ii, n. Ciglia degli occhi. EP. Atrox, nigrum, torvum, minax, severum, terrificum, superbum, imperiosum. * *Atque homines cilio petulans donat superbo.* Mant.

Cilix, icis, m. Di Caramania. SYN. Caramanus. * *Post Cilicemque vadit, et lassus Pontici Regis.* Lucr.

Cimbri, bri, m. vel Cimbrī, orum. Cimbrī, popoli Settentrionali. SYN. Dantus. EP. Audax, fortis, atrox, bellax, furens, martius, bellicus, furibundus. * *Nos primis Senonum moris, Cimbrumque furantem.* Luc.

Cimex, icis, m. Cimice. EP. Fœdus, turpis, molestus, graveolens, putidus. * *Nec idga, nec focus est, nec stirax cimicis lectus.* Mant.

Cimmerius, ae, um, vel Cimmerii, orum, m. pl. Cimerj. EP. Arcoti, gelidi, latebrosi, algentes, hyperborei. * *Est prope Cimmerios longo spelunca recessu.* Ovid. EXP. *Populi a Scythia oriundi, Pontum incolentes, juxta Bosphorum, Aere habitant trassissimum, unde Cimmerie tenebrae proverbio celebrantur.* * *Popoli venuti dalla Scizia, i quali abitano vicino allo stretto di Costantinopoli, ove è un'aria molto fosca e grossa, dalla quale è venuto il proverbio delle tenebre Cimmerie.*

Cinara, ae, f. Carciofo, erba. * *Hispida ponitur cinara, quae dulcis lachry.* Col.

Cinnamomum, ae, um. Crispato. SYN. Crispatus, calamistratus. Cinnamomum fu detto anche L. Quinzio Romano che passò dall'aratro al regime della Repubblica.

Cinnamus, i, m. Crespo, riccio. SYN. Cinnus, cistrus.

Cinctus, us, m. Cintola, cintura. SYN. Zona, cingulum. * *Ipsè Quirinali trabem, cinctusque Gabinus.* Virg.

Cincturus, ae, um. Succinto. * *Cinctutis non exaudita Cithagis.* Hor.

Cinereus, ae, um. Di cinere, grigio. SYN. Cynereus.

Cingo, is, xi, ctum, urre. Cingere, cingere. SYN. Circumcingo, ambio, sepio, circumdo, includo, corno, vallo, obeo, circumsto, amplector, comprehendendo. PHR. Cingite tempora ramis. Cingit viridanti tempora lauro. Coetu, corona cingere. Tum muros varia cinxere corona. Ascanius longam muris, cum cingeret Albam. * *Sed non ante datam cingetis manibus urbem.* Virg.

Cingula, ae, f. Cinghia, cintura. SYN. Cingulum. * *Est nova velox cingula laedit equum.* Ovid.

Cinglūm, ī, n. *vel* Cingūlōs, ī, m. *Cingolo, cintura*. SYN. Cinctūs, zonā, bāl-tūs. EP. Aurēum, auratūm, pictūm, fūlgens, rutilūm, lēvē, hābīlē, prētiosūm. * *Aurēā subnectēns exērtā cingulā māmā*. Virg.

Ciniflo, ōnis, m. *Chi soffia nella cenere*. SYN. Cinērāriūs. PER. Et liquāt, et mūtāt millē mētallā mōdis. * *Custodes, lecticā, ciniflōnēs, parāssit*. Hor.

Cinīs, ēris, m. *Cenere*. SYN. Pūlvīs. *L' anime de' morti*. Ūmbrā, manēs, ānīmā. EP. Atēr, putrīs, immūndūs, tristīs, ingrātūs, frigidūs, gēlīdūs, exānguīs, tēpidūs, lēvis, tēnūis, siccūs, aridūs, cālidūs, fumāns, ādustūs, sācēr, ōdorātūs, sēpūcrālīs, pūlvētūs. PHR. Postquā collāpsi cinērēs, et flammā quēvīt. Cinērēs, ejēctāquē fāvillā. Cinīs obdūctā collābat lūminā prūnā. Nōn sātūs cinērēs patrīz insēdissē supremōs. Vōs cinīs ōxīgūūs, gēlīdāquē jācēbitis ūmbrā. Et cinēri ingratō supremā fērebānt. Salvētē rēcepti Nē quicquā cinērēs, ānīmāquē ūmbrāquē pāternā. In cinērem aut manēs crēdis cūrārē sēpultōs. Jām tamēn extinctō cinēri sūā donā fērebānt. Cōmpōsitūquē nēpōs būstā piābat āvi. * *Effātōs cinērem immūndūm jactārē pēr āgrōs*. Virg.

Cinnāmōnūm, ī, n. *Cannella, cinnamomo*. SYN. Cinnāmūm. EP. Dulcē, grātūm, suāvē, jucundūm, reddēlens, āmōnūm, ōdoriferūm, fragrans, āromātīcūm, pānchāūm, sābāūm, Arābūm. PHR. Adōlēbūnt cinnāmā flammā. Hic cāsīz mātūrā sēgēs, pānchāūquē fragrant Cinnāmā.

Cinnāmūm, ī, n. *Cannella, cinnamomo*. SYN. Cinnāmōmūm. * *Quāssāquē cūm fūlvā substrāvit cinnāmā mýrrhā*. Ovid.

Cio, eis, civi, citiūm, cirē. *Chiamare, eccitare*. Act. acc. SYN. Cīō. * *Indē lēgō, Phēbūmquē cīō, Musāmquē lācēsso*. Mar.

Cippūs, ī, m. *Colonna, ceppo*. * *Millē pēdēs in frōntē trēcentōs cippūs in āgrūm*. Hor.

Circā. Prap. *vel* Adv. *Intorno, attorno*. SYN. Circūm, juxtā, circitēr. * *Mūltā bōūm circā māntātūr corpōrā mōrti*. Virg.

Circē, ēs, f. *Circe*. SYN. Titānis, Persēs. EP. Ēgēā, Dēdālā, Phōbeā. Titāniā, doctā, māgicā, vēnēficā, pūlchrā, cālidā, insidiōsā. PER. Ēgēā cōllāz, vēnēficā. Filīz Persēs. Solē sātā. Ēditā solē Dēā. Solīs filīā, natā, prōgēnīēs. Dēā sāvā. Telēgōnī mātēr, pārens, gēnitrix, ex Ulysse. PHR. Cāriminībūs Circē sōcīōs mūtāvīt Ūlyssīs. Nēc doctē vērtērūt pōcūlā Circēs. Quōs hōmīnūm ēx faciē, Dēā sāvā pōtēntībūs hērībīs Indūērāt Circē in vultūs, āc tērgā fērārūm. Circēs Solē sātā tūm magnā pōtēntiā fērtūr, Vērtērīt ūt mūltōs in novā mōnstrā vīrōs. * *Prodīgīōsā pētīt Titānīdōs ātriā Circēs*. Ovid. *FAB. Solis, et Persae Nympha filia, et Elea Colchorum Regis soror, veneficiorum pe-*

ritissima. Sarmatarum Rege, cui nupsetat, veneno e vita sublato, cum crudelius imperaveret, ab incolis pulsa in Italiam profugit, ubi Scyllam puellam, infectis fontibus, in monstrum maritimum commutavit. Ulyssem quoque vi tempestatis ad se delatum hospitio suscepit, sociosque ejus, quos in porcos commutaverat, ei cum pristina forma restituit. Postremo et Picum Latinarum Regem in avem sui nominis transformavit. † *Figlia del Sole e della Ninfa Persia, e sorella di Eete Re di Colco, strega famosissima, ec.*

Circūū, ā, ūm. *Di Circe*. * *Nōs quōquē Circāō rēligatā in littorē pinūs*. Ovid.

Circēnsis, m. f. ē, n. *Circense, appartenente al Circo dove si facevano i giuochi*. * *Consensū cāvēē magnīs circēnsībūs actis*. Virg.

Circēno, ās, āvi, ātūm, ārē. *Ritondare, circondare*. Act. acc. * *Inclināt cūrsūs, et ēnsdē circināt aurā*. Ovid.

Circīnūs, ī, m. *Compasso*. * *Circīnūs excurrens mēz interiorē laborāt*. Prud.

Circītūs, ī, m. *Vento maestro, o tramontana*. * *Circītūs, et sūz prōhibēt stātiōnē Mōnēci*. Luc.

Circūtūs, ūs, m. *Tornamento, giro, circuito*. SYN. Ōrbīs, gýrūs, āmbītūs, circūlūs. PHR. Indē āliōs inēunt cūrsūs, āliōsqū rēcursūs, Advērsīs spātīs, āltēr-nōsqūe ōrbībūs ōrbēs Impēdiunt. Quē māgno in gýrō vācūā ātriā, circūm Exērcēt. * *Ēquāz circūtū, dextrūm pātē lit-tūs, et undās*. Virg.

Circulātōr, ōris, m. *Saltimbanco, ciarlatano*. SYN. Lūdīo, mimūs, histriō. * *Quōs sāpē fālsūs circulātōr decipit*. (Jamb.) Prud.

Circūlo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Circondare, cerchiare*. Act. acc. SYN. Āmbīo, cingo, circūdo.

Circūlūs, ī, m. *Cerchio*. SYN. Āmbītūs, ōrbīs, gýrūs, circūtūs. EP. Flexīlīs, ōbli-quūs, rōtundūs, tortīlīs, sinuōsūs. * *Fliz-xīlīs ōbīrīt pēr collūm et circūlūs aurī*. Virg.

Circūm. Prap. *vel* Adv. *All' intorno*. SYN. Circā. Vicinō, Prōpē, juxtā. * *Ūs pūrti māgno in gýrō vācūā ātriā circūm*. Virg.

Circūmāgō, īs, ēgi, actūm, ērē. *Rotare*. Act. acc. * *Quō tē circūmāgās? Quā pri-ma aut ūltīmā ponās? Juv.*

Circūmcido, īs, cidi, cisiūm, ērē. *Circoncidere*. Act. acc. SYN. Āmpūto, prā-cido, rēcīdo, sēcō, rēsēcō, circūmscīdo. * *Corpōrīs illē lēcūs, quō circūmciditūr Ā-brām*. Arat.

Circūmcisiō, ōnis, f. *Circoncisione*. * *Possē lāvāvā dārī, quām circūmcisiō cār-nīs*. Arat.

Circūmcisūs, ā, ūm. Partic. *Circonciso*. * *Circūmcisūs dāssē, et jūrē rēnūciātūr ūn-dīs*. Arat.

Circūmolāmo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Cri-*
dar all' intorno. Act. acc. * *Hellespontia-*
cis circūmelamātā p̄ccallīs. Sid.

Circūclūdo, īs, clūsī, clūsūm, ērē.
Serrare all' intorno. Act. acc. * *Anfractu*
vallis sē circūclūdērē tēntāt. Pass.

Circūmdātūs, ā, ūm. Part. *Intorniato,*
circōdato. SYN. Cinctūs, āmbītūs, sē-
ptūs, inclūsūs, circūmcinctūs, circūmelū-
sūs. * *Argentūm, Pāriūsvē lāpis circūm-*
dātūs aurō. Virg.

Circūmdo, ās, dēdī, dātūm, dārē. *In-*
corniare, circōdare. Act. acc. SYN. Cīn-
go, āmbīo, vālo, sēpio, cōrōno, circūm-
cingo, circūmvālo. * *Iussit ēt āmbitē*
circūmdārē littorā terrā. Ovid.

Circūmdō, īs, īvī, itūm, irē. *Andare,*
girare all' intorno. SYN. Obēo, obāmbūlo,
pēragro, lūstro, pērlūstro. * *Circūmīrē*
modūm, mēnsūrāquē rōboris ūlnās. Ovid.

Circūmfēro, fers, tūlī, latūm, ferrē.
Portar qua, e lā, o all' intorno. Act. acc.
SYN. Circūmpōrto, circūmgesto, circūm-
duco, circūmvēho. * *Idēm tēr sociis purā*
circūmūllt ūndā. Virg.

Circūmflecto, īs, xī, xūm, ērē. *Inanel-*
lare, piegare all' intorno. Act. acc. * *Ces-*
santēm longos ēt circūmflectērē cūrsūs.
Virg.

Circūmfliūo, īs, xī, xūm, ērē. *Scorrere*
all' intorno. n. SYN. Circūmlābor, circūm-
fundōr, circūmlūo. * *Cocysūsqū sinū lā-*
bēns circūmfliūt arē. Virg.

Circūmfliūs, ā, ūm. *Scorso all' intorno.*
SYN. Circūmfūsūs, circūmlāpsūs. * *Scin-*
diūt in gēminūs partēs circūmfliūs āmnis.
Ovid.

Circūmfundo, īs, fūdī, fūsūm, ērē. *Spar-*
gere all' intorno. Act. acc. * *Et mūltō nē-*
bulē circūm Dēd fūdīt āmictū. Virg.

Circūmgēmo, īs, ūī, itūm, ērē. *Gemere*
all' intorno, n. etiam cum acc. * *Nec vāspēr-*
sinūs circūmgēmīt ūrsūs boīlē. Hor.

Circūmliō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Legar*
all' intorno. Act. acc. * *Abjicit, ēxceptām-*
que dvidīs circūmliāt ūlnīs. Stat.

Circūmliūo, īs, līnī, vcl līvī, aut lēvī, lī-
tūm, ērē. *Ungere all' intorno.* Act. acc.
* *Illēcēbris torvōs aurō circūmliāt hīdrōs.*
Claud.

Circūmlitūs, ā, ūm. *Unso all' intorno.*
Nullo circūmlitā faciō Corpōrā. Lucr.

Circūmpōno, īs, pōsūī, itūm, ērē. *Met-*
tere all' intorno, o qua e lā. Act. acc. * *In-*
certūm pāris circūmpōsūissē catillīs. Hor.

Circūmpuāquē. Adv. *D' ogni parte, d'o-*
gni intorno. SYN. Ūndiquē, ūndēquāquē.

Circūmpuāquē pātens, nūdoquē sūb āthē-
ris āx. Mill.

Circūmscribo, īs, psī, ptūm, ērē. *Finire,*
perfezionare, circoscrivere. Act. acc.
SYN. Cōcludo, dēfīnīo, līmīto, cōmprē-
hēndo.

Circūmsōno, ās, ūī, itūm, ārē. *Sonar all' in-*
terno, n. et etiam cum acc. * *Hinc Rutāūs*

prēmīt, ēt mūltūm circūmsōnāt armīs. Virg.

Circūmspicio, īs, spexī, spēctūm, ērē.
Guardare d' ogni intorno. Act. acc. SYN.
Aspicio, advērtō, obērvō, pērpēndo, oīllū-
stro, cōsīdēro. PER. Ōcūlos circūmferrē.
Ōcūlos partēs īn omnēs vērtērē. Omnīā lū-
strārē, collūstrārē ōcūlīs. Hūc illūc ōcūlos
vērtērē, vērsārē, vōlvērē, ferrē. Ōcūlīs ō-
mnīā lūstrārē. PHR. Facīlēsque ōcūlos fert
omnīā circūm. Obītuquē trūcī p̄ocūl omnīā
visū. īn quāmcūmqū dōmūs advērtī lū-
mīnā partēm. * *Constitit, atque ōcūlīs Phry-*
giā āgmīnā circūmspēxit. (Spond.) Virg.

Circūmsto, ās, stētī, stātūm, ārē. *Star*
intorno, attorniare. Act. acc. SYN. Cīr-
cūmdo, cingo, āmbīo, circūmsisto. * *Cūr-*
vātā īn faciūm mōntīs circūmstētīt ūndā.
Virg.

Circūmtēro, īs, ērē. *Premere intorno.* Act.
acc. * *Hūnc pūēr, hūnc jūvēnis tūrbā cīr-*
cūmtērīt arcā. Tibull.

Circūmfrēmo, īs, ērē. *Tremare intorno.*
n. * *Totūm circūmfrēmōre āthērd signīs.*
Lucret.

Circūmvāgūs, ā, ūm. Adj. *Chi gira in-*
terno. * *Nos mādīs Ōcēānūs circūmvāgūs*
arvā beātā. Hor.

Circūmvālo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Forti-*
ficare all' intorno, circōdare. SYN. Vālo,
obvālo. PER. Vālo cīngērē, claudērē,
mūnīrē, circūmdārē.

Circūmvēlo, ās, ārē. *Coprire, velare al-*
l' intorno. * *Insūpēr aurātō circūmvēlatūr*
āmictū. Ovid.

Circūmvēnīo, īs, vēnī, vēntūm, irē. *In-*
corniare. Act. acc. * *Mūltā sēnēm circūm-*
vēnīunt īncōmmōdā, vcl quōdā. Hor.

Circūmvōlo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Volar*
all' intorno. n. vcl etiam cum acc. SYN.
Circūmvōlīto. * *Ūrbīs ītēr. Nōx atrā cāvā*
circūmvōlāt āmbra. Virg.

Circūmvōlvo, īs, vī, utūm, ērē. *Invi-*
luppāre, voltare all' intorno. Act. acc.
* *Intērēā māgnūm Sol circūmvōlvītūr ān-*
nūm. Virg.

Circūs, ī, m. *Cerchio, circuito.* SYN.
Circūlūs, ōrbīs, āmbītūs, circūitūs. EP.
Māgnūs, īngēns, longūs, vāstūs, pātēns,
āpērtūs, latūs, cāpāx, spātīosūs, cūrvūs,
obliquūs, fēstūs, cēlēbēr, raucūs, clāmō-
sūs, signīfēr, māgnīficūs, thēātrālīs, pūl-
vērēūs. PER. Circūs ērāt pōmpā cēlēbēr,
nūmērōquē Dēōrūm. Amphitheatrālēm cīr-
cūm faciō arēā. Pūlvērī vēnīt īn spātīo
hōrrīdā cīrcā. Fervēt ēt exultāt raucō vī-
ctōriā cīrcā. Mūltā cāpāx pōpūlī cōmmō-
dā cīrcūs hābēt. * *Ac primām latīs tēnūt*
dē vīmīnē cīrcōs. Virg.

Cīrīs, īs, f. *Locola, allodola.* SYN. Ā-
lūdā. Cīrīs ēt ā tōnso ēst hōc nōmēn ādē-
ptā cāpīllā. Ovid. *FAB. Scylla, Nisi Regis*
filia: sic appellata est a cirro, seu capil-
lo fatali, quem Patri absciderat: postea
in alaudam mutata. † *Scilla, figlia del*
Re Niso: fu così chiamata per aver ta-

gliato uno de' capelli fatali a suo Padre .
Fingono i Poeti, che sia stata mutata in
un' allodola .

Cirrà, æ, f. *Cyrrhā*, æ.

Cis. Præp. acc. *Di quā*. SYN. Citrā .

Cissēis, ydis, f. *Ecuba, figlia di Cisseo Re della Tracia v. Hecuba*. * *Nec facerant Cissēis prægnañs ignēs tñixā jūgales*. Virg. Cissēis Reginū Partū crēdi urbē patrēnā. Id.

Cistā, æ, f. *Cesta, canestro*. SYN. Cistulā, cālāthūs, arcā, cānistrūm. EP. Āmplā, cāvā, cāpā, cōncāvā, pātulā, clausā, āpērtā, tēxtā, pictā, viminēā. * *Clausērāt Actō sextā dē viminē cistā*. Virg.

Cisternā, æ, f. *Cisterna*. * *Sic cisternā mhi, quā vinēd mālū Rāvēnnā*. Mart.

Citātūm. Adv. *Velocemente*. SYN. Cēlērēr, vēcōcēr.

Citātūs, ā, ūm. *Veloce, presto, commosso*. SYN. Citūs, cēlēr, lēvis, prægēs, sūbitūs, prægēps, prōpērūs, vēcō, rāpīdūs. * *Orā citātōrūm dextrā cōtōrīs ēquōrūm*. Virg.

Citērīōr, m. f. ūs, n. ōrīs. *Piū vicino, posto di quā*. SYN. Prōpiōr, viciniōr, prōpinquīōr.

Cithārōn, ōnis, m. *Citerone*. EP. Āltūs, cēlūs, ardūs, sēcēr, nōcturnūs, frīgīdūs, glāciālis, gēlīdūs. PER. Mōns Bācchō sēcēr: Bācchēā rūpēs. * *Vadit ubi festūs faciēnda ad sacrā Cithārōn, Cantibūs fē clārā Bacchāntūm vōcē sōnābāt*. Ovid. EX. *Mōns Beotie, Baccho sacer, et Apollini*. * Monte nella Beozia, consacrato a Bacco e ad Apolline.

Cithārā, æ, f. *Cetera, cetra*. SYN. Lyrā, chēlys, plectrūm, nērvī, fidēs, sistrūm, pēctēn, tēstudo, bārbītōs. EP. Aurēā, ēbūrnā, aurātā, ēbūrnēā, blāndā, grātā, jūcūndā, sōnāns, ārgūtā, vōcālīs, rēsōnāns, cānōrā, dūlcīs, gārulā, quērulā, mōllīs, dūlcisōnā, īmbēllīs, cāvā, bēcōrnīs, Āōnīā, Bistōnīā, Castālīā, Dēlīācā, Ōrphēā, Phēbēā, Āpollīnēā, Pīērīā, Lēsbīācā, Mōnālīā, Trēfēcīā, Rhōdōpēīā. PER. Cithārā fidēs, nērvī. Cithārē sōnūs, cāntūs, mōdūlamēn, mūrmūr. Jūcūndīs ānīmātā sōnīs. Ānīmōs, vēr pēctōrā dēmūlcēns. Cūrārūm dūlcē lēvamēn. PHR. Plācidō dēmūlcēt pēctōrā cāntū. Pīērīā cithārā rēsōnārē. Cithārā vōcālēs tāngērē nērvōs. Hīc cithārā īmpūlsīs rēsōnēt Rhōdōpēīā nērvīs. Cithārā crīnītūs īōpās Pērsōnāt aurātā. Jām mānībūs cithārām, jām pēctīnē pulsāt ēbūrnō. Bistōnīām dīgītīs cithārām fac pūlset ēbūrnīs. Tūnc egō nēc cithārā pōtēram gaudērē sōnōrā, Nēc sīmīlēs chōrdīs reddērē vōcē sōnōs. * *Thraicia fretus cithārā, fidibusquē cānōrīs*. Virg.

Cithārīstrīā, æ, f. *Femmina che suona di cetra*. * *Accubūre epulis: cāsū cithārīstrīā*. Virg. Mant.

Cithārīzō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Sonare di cetra, n.* * *Et cithārīzāntēs nymphās cōmīsatūs Apollō*. Mant.

Cithārōēdūs, ī, m. *Citarista, sonator di cetra, d'arpa*. SYN. Cithārīstā, līricōn, fidicōn. EP. Blāndūs, grātūs, lētūs, īnsīgnīs, sōlēs, pēritūs, cēlēbrīs, dūlcisōnūs, Phōebūs, Āōnītūs, Pīērītūs, Āpollīnēūs. PHR. Cithārām pūlsāns. Plēctrā mōvēns. Īmpēllēns pōllīcē chōrdās, Fidībūs, plectrōquē pōtēns. Dōcētūs nūmērīs īntēdērē nērvōs. Pūlsāndē cithārē, plectrīquē pēritūs. Qui nōvīt dīgītīs īmpēllērē nērvōs. * *Quāvis ēst mōnītūs, vēnīā cūrēt, et cithārōēdūs*. Hor.

Citūmūs, ā, ūm. *Vicinissimo*. SYN. Prōpinquūs, viciniūs, prōximūs. * *Quā citimūs līmēs dispēscī fulgīdā pōrīs*. Fulg.

Citūs. Adv. *Piū presto*. SYN. Cēlērītūs, vēcōcītūs. * *Sic at, et dicto citūs sūmīda ēquōrā plācūt*. Virg.

Citō. Adv. *Prestamente, subitamente*. SYN. Cōtīnūō, mōx, stātīm, rēpētē, cōnfēstīm, sūbitō, prōtīnūs, ēxtēplō, hāud mōrā, vēcōcītēr. * *Nec citō credidērīs, quāntūm citō crēdērē lēdat*. Ovid. *Illē citō mōnītūs rīgīdōs elūdērē cēstūs*. Manil.

Citō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Citare, chiamare, muovere*. Act. acc. SYN. Āppellō, vōcō, cīō. *Sforzare, premere*. Cōncītō, prēmō, ūrgēō. *Accusare*. Āccūsō, īnsīmūlo. * *Intēgēr āmbīgūā et quāndō citābērē tēstīs*. Juv.

Citrā. Præp. acc. *Di quā*. SYN. Cīs. Senza. Ābsquē, sīnē. * *Quōs ūltrā citrāquē nēquī cōnsistērē rēctūm*. Hor.

Citrēūs, ā, ūm. *Cedrina, di cedro*. SYN. Citrīnūs. * *Scribitūr īn citrēīs, cāldūm scīo pōnērē sūmēn*. Pers.

Citro. Adv. *Di quā*. * *Dirēptā vōlūtāt ūltrō citrōquē pēr aurās*. Lucr.

Citrūs, f. *vel citrūm, ī, n. Cedro, albero*. EP. Bārbārā, frāgrāns, hēnēcōlēs, ōdōrīfērā, frōndōsā, pōnīfērā, Ādōnīā, Māūrīstā, Ātlāntīcā, Nysēā, Cythērēīā, Māūrīstācā. PER. Ādōnīā, vēr Nysēā ārbōs. * *Et Maurūstācē pōndērā rārā citrī*. Mart. EXP. *Arbor īn Mauritania crescens, Veneri et Adonidi sacra*. * Albero, che nasce nella Mauritania, dedicato a Venero, e Adone.

Citūs, ā, ūm. Part. a Cīeo. *Mosso, presto, veloce*. SYN. Citātūs, lēvis, cēlēr, vēcō, pērnīx, vēcōcēr, prōmptūs, sūbitūs, prægēs, festīnūs, āgīlīs, prōpērūs, vōlāns, rāpīdūs. * *Quāquē pēr ādvērsās nāvīs citā dūcītūr ūndās*. Ovid.

Citūs, ā, ūm. Part. a Cīo. *Chiamato, spinto, mosso*. SYN. Āccītūs, ēxcītūs, vēcātūs.

Cīvīcūs, ā, ūm. *Cittadino, cittadinesco*. * *Claust et ātērnā cīvīcā bellā sērā*. Ovid.

Cīvīlīs, īs, m. f. ē, n. *Civile, cittadinesco*. SYN. Cīvīcūs, ūrbānūs. *Benigno, piacevole*. Cōmīs, hōnēcītūs, mītīs, bēnīgnūs. * *Atque ūbrātā gērūt cīvīlī sīmpōrā quērēt*. Virg.

Cīvīlītēr. Adv. *Civilmente*. * *Extr-*

est mīrmōris plāsqūm civilitē rēs. Ovid.

Civis, is, m. f. *Cittadino*. SYN. Incōlā. EP. Antiquus, insignis, clarus, nobilis, honestus, illustris, cālebār, pōpularis. * *Quis prōhibet mūrē jacere, et dare civibus urbem?* Virg.

Civitas, atis, f. *Città*. SYN. Urbis, oppidum. EP. Antiqua, clara, insignis, potens, superba, augusta, nobilis, dives, opulenta, splendida, illustris, magnifica, ampla, munita, bellica, maritima, invicta, generosa, inexpugnabilis, turriterā.

Clades, is, f. *Sconfitta, strage, uccisione*. SYN. Cades, strages, funera, interitus. *Perdita, danno, miseria*. Casus, damnum, jactura, exitium. EP. Acerba, dura, fera, aspera, saeva, crudelis, iniqua, maritima, bellica, eruenta, tepida, sanguinea, nova, recens, subita, gravis, ingens, immensa, fœda, tetra, misera, tristis, funesta, infanda, hostilis, nefanda, feralis, horrida, exitialis, letifera. PHR. Et subita incautos turbaret clade Latinos. Cladibus irruimus, noctitūraq; pōnimus arma. Quis cladem illius noctis, quis funera fando explicet, aut possit lacrymis exquirere libores? * *Quam cladem miseræ postquam accepere Latini*. Virg.

Clam. Prap. Abl. *Di nascosto, tacitamente*. SYN. Furtim, latentē, tacite, secretō, occulte. * *Clam ferro incautos superat securus amorum*. Virg.

Clamo, as, avi, atum, are. *Gridare, invocare*. n. vel Act. ace. SYN. Clamito, exclamo, conclamo, vociferor, ululo. PER. Clamorem dare, edere, tollere. Aera, cœlum, auras, vel æthera clamore, vocibus, sonō implere, complere. Urbem, domum, ædes, vel campos murmurē, clamoribus, tumultu, vocibus, ululatu replere, concutere. Clamorem ad sidera, vel in astra ferre, tollere. Implere clamore vias. Incendere cœlum clamoribus. Onerare clamoribus aera, æthera. Intempestivos edere vocē sonos. PHR. Sœcū magnō clamorē sequuntur. Omnes magnō circum clamorē fremebant. Clamoremque ferunt ad littora. Magnisque vocant clamoribus hostem. Ibat, et ingenti sese clamorē ferebat. Clamorem immensum tollit, quō pontus, et omnes intremuere undæ, pennisque exterriti telus Italicæ, curvisque immiguit ætæa cavernis. Clamores simul horrendos ad sidera tollit. Fœmineum clamorem ad cœli sidera tollunt. Clamore incendunt cœlum Troesque Latini. * *Se causam clamāt, erantque caputque malorum*. Virg.

Clamor, oris, m. *Clamore, grido*. SYN. Vox, sonus, sonitus, fragor, murmur, fremitus, strepitus, clangor, questus, gemitus, lamentum, mugitus, ululatus. EPIT. Magnus, ingens, rapidus, nimius, confusus, vagus, inanis, subitus, repentinus, insolitus, resonans, iteratus, repetitus, faustus, popularis, lætus, triumphalis, mor-

stus, tristis, quæcillus, mullebris, fœmineus, raucus, turbidus. PHR. Et clamor cœlo. Tollitur undique clamor. Ingens fragor æthera complēt. Cœlum sonat, vel tonat omne fragore. Ferit aurē sidera clamor. Colles clamorē resulant. Strepit omnis murmurē campus. Quosnāq; omne nemus strepitū, collesque resulant. Vb; cœm late nemora alta remittunt. Tollitur in cœlum clamor. Immensus surgit clamor. Furiali turbine clamor insonat. Exoritur clamor, ripaque lacusque Respon-sant circa, et cœlum tonat omne tumultu. Ferit æthera clamor. Resonat clamoribus æther. Et clamor ad alta Atria. Et tristis ad æthera clamor Bellantum juvenum, et duro sub Martē cadentium. Tum vero ingeminat clamor. Hic undique clamor. Dissensu magnis vario se tollit in auras. Furit undique clamor discorū. Insequitur clamorū virum, clangorque tubarum. * *Italiam læta vocem clamorē substant*. Virg.

Clamosus, a, um. *Streptosus*. SYN. Clamans, exclamans, pōnelamans. * *Clamosus juvenem patre exorat, accipe ceras*. Juv. Clandestinus, a, um. *Furtivus*. SYN. Arcanus, secretus, occultus. * *Cui clandestino traheretur fœdere bellum*. Sil.

Clango, is, xi, ere. *Trombettare, sonare di tromba*. n. SYN. Crepito, strideo. * *Solantur; minuantque metus, et iam horrida clangunt*. Stat. *Lustificum clangente tuba*. Hor.

Clangor, oris, m. *Suono di tromba*. SYN. Sonus, canor, sonitus, stridor, crepitus, strepitus. EP. Martius, bellicus, raucus, tremulus, sonans, resonans, tristis, horrens, saevus, minax, horrendus, stridens, horrissonus, fremens, terrificus. PHR. Stridit lituum, clangorque tubarum. Fulminat horrissonus clangor. Cum tuba terrifico stridet clangorē. Tyrrenusque tubæ mugire per æthera clangor. Incipit. At tuba terrificis pulsat clangoribus urbem. Raucus strident murmurē clangor Interpuit. Clangorē minaci Martia ferventes accendunt classicæ pugnas. * *Exeritur clamorque virum, clangorque tubarum*. Virg.

Clanxus, i, m. *Agno, fiume della Campania*. SYN. Clanis. * *Qua iugo, et vadit Clanis non equis acervit*. Virg.

Clarascum, i, n. *Cherasco*. EPIT. Amoenum, fertile, elegans, celsum, præruptum, irriguum. PHR. Abruptæ marginē ripæ. Impositum geminū quā per commercia fluitus Stura se immiscet Tanaro, patet amhitus ingens. Et paribus spatibus longa intervalla domorum. Aspectum effundunt, et liberā luminē totā. Dant simul urbē frui. Felicitibus olim bellorum auspiciis, dum Martē lacesseret, Astam Albā parens genuit. HIST. *Urbis edito loco sita, ubi Stuvia fluvius Tanaro commiscetur, quam olim Albenses indicio Assensibus bello, loco ad*

habitudinem; et muniendum opportunissimo, vel instaurarunt, vel condiderant.

Clārē. Adv. Manifestamente, apertamente. SYN. Plane, apertē, pālam, publicē, coram, manifestē. * *Pensio te coram pētur, clārēque, palamque.* Mart.

Clārō, es, ū, ēre. *Risplendere.* n. SYN. Clārēscō, elucēo, splendēo, emīnēo, enitēo. * *Ergo postquē, magnisquē viri nunc gloriā clārēt.* Enn.

Clārēscō, is, ēre. *Farsi chiaro, farsi sentire più chiaro.* * *Clārēscunt sōnitūs.* Virg.

Clārificō, as, avi, atum, arē. *Chiарificare, far chiaro.* Act. acc. SYN. Clārō. * *Lūmīnā mēnībūs clārificatā sūt.* Fort.

Clārisonūs, ā, ūm. *Di chiaro suono.* * *Clārisonās imō fuisse ē pēctōrē vocēs.* Catull.

Clārītās, ātis, f. *Chiarezza, splendore.* SYN. Lūx, lūmēn, splēndōr, hōnōr, glōriā, dēcōr, famā, nōmēn.

Clārūs, ū, m. *Clario, soprannome di Apollo nella Città di Claro.* * *Clārū Dēōs amāta Dēo.* Ovid.

Clārō, as, avi, atum, arē. *Dichiarare, far chiaro.* Act. acc. SYN. Illūstro, celebrō. * *Miles vir lōgā clāravit lūmīnē flammā.* Stat.

Clārōs, ī, f. *Claro, Isola.* EP. Insignis, facundā, Dēlā, Phōebē, Apollīnē. * *Et Clārōs, et Tēdōs, Pātāreque Regiā seruit.* Ovid. EXP. *Civitatē Ionīā, Apollīni sacras et Insula, una Cycladū, eidem Deo dicata.* * *Cittā nella Jonia dedicata ad Apollīnē, ed anche un'Isola dedicata al medesimo.*

Clārūs, ā, ūm. *Chiario, lucente, lucido.* SYN. Lucidūs, fulgidūs, rutilūs, splēndidūs, nitidūs, radiāns, coruscūs. *Manifesto, evidente.* Nōtūs, apertūs, cognītūs, perspicūtūs, manifestūs. *Illustre, famoso.* Illūstrīs, prāstāns, insignīs, exīmīūs, nobīlis, inclūtūs, celebrīs, egrēgiūs. * *Nec tibi Sol clārūs, nec sit tibi lucidā Phāebē.* Ov.

Clāssicūm, ī, n. *Trombetta.* SYN. Tūbā, cornū, buccinā, litūū. *Suono di Tromba.* Clāngōr, sōnitūs, frēmītūs, strēpitūs. EP. Rāucōm, mārītūm, bellīcūm, trūx, sāvūm, tristē, horrīdūm, nēfīdūm, fēralē, horrīsonūm. PHR. Clāssicā jāmquē sōnāt, it bello tessērā signūm. Abrūpūnt dūlcēm māvōrtiā clāssicā sōmnūm. Jāmquē aūrem horrīsonō rūmpūnt fērā clāssicā signō.

* *Nēdum etiam audierāt iustī clāssicā, nēdum.* Virg.

Clāssis, is, f. *Navigli, armata navale.* SYN. Nāvis. *Classe, rango, ordine.* Ordo, schōlā. EP. Armātā, eratā, mārītā, bellīcā, densā, ingēns, instrūctā, eurvātā, lūnatā, rostratā, lēvis, citā, vōlucrī, fugax, prōfugā, āquōrēā, veltivōlā, quassatā, fluctivagā. PHR. Fērtur citā gurgitē clāssis. Vōlucrī frētā clāssē pērerāt. Tūmīdūm pērmēnsī clāssībūs āquōr. Cārūlā rostratē prōscindunt āquōrā clāssēs.

* *Quassatam vāntis licet subducere clāssēm.* Virg.

Clāthrī, ōrūm, m. plur. *Ferrata, gelosa, gabbia.* SYN. Clāthrūm, cancellī. * *Obiectis cāvā vāntis si frangere clāthros.* Hor.

Clāvā, ā, f. *Mazza, mazzerò.* EP. Dūrā, grāvis, nodosā, trīnodis, ferratā, trābalis, āduncā, immānis, horrēndā, victrix, cruenā, dōmitrix, lēthiferā, immītis, Herculēā.

PER. Herculēūs stipēs, fustis. Clāvā robūr, mōlēs. Ferratā robōrā clāvā. PHR. Quis facta Herculēā nōn audīt fortīā clāvā? Ipsē capīt, clāvāquē grāvēm, spōliūmquē lēonis. Instrūxitquē mānū clāvā dōmitricē fērārūm. Ecce mūnītus robōrē clāvā. Apbat dextrā immānis robōrā clāvā. * *Osā mī fratris clāvā perfractā trīnodis.* Ovid.

Clāvātūs, ā, ūm. *Inchiodato.* * *Hērēt clāvātūs ligno Salvatōr Iesūs.* Paul.

Clāudō, es, ēre. n. *Andar zoppo.* * *Clāudēns mātīs ab alvō.* Paulin.

Clāudīanūs, ī, m. *Claudio, Poeta famoso.* EP. Audāx, facundūs, inclūtūs. * *Hoc dat cespitē mēbra Clāudīanūs.* (Phal.) HIST. Poetā insignis, patria Alexandrinus, qui Theodosii, et Honorii Imperatorum temporibus floruit. Quidam Christianum fuisse asserunt. * *Poeta Latino, d' Alessandria, il quale fu nel tempo degli Imperatori Teodosio, ed Onorio. Dicono alcuni, che egli fosse Cristiano.*

Clāudēo, as, avi, atum, arē. *Zoppicare.* SYN. Nūto, vācillo, clāudēo, clāudo. * *Turpiter obliquo clāudicet illē pedē.* Ovid.

Clāudo, is, sī, sūm, ēre. *Chiudere, serrare.* Act. acc. SYN. Inclūdō, occlūdō, intērelūdō, arcto, cōercēo, obsēro, obstruō. Nascondere. Āhdo, cōndo, rēcōndo, occūlto. Finire, concludere. Ābsolvō, finio, terminō. PHR. Prāclūdēre, occlūdēre portās. Fōrēs obdēre. Obstringēre limēn. Postībūs sērām obdēre. Cārcēribūs clāudūt tūtis. Ecce mārīs magnō clāudit nōs obicē pōntūs. Fērro, et compāgībūs āctis Clāudētūr bellī portās. Cūctūs ū Itāliā m rērarūm clāuditūr orbīs. * *Claudite jam rēdōs, pātri, sūt prātā bibērāt.* Virg.

* *Claudūs, ā, ūm. Zoppo.* PER. Brēvis pedē. Clāudūs ūtrōquē pedē. * *Arduus aetollens: pars vulnere claudā rēnatā.* Virg.

Clāviculā, ā, f. *Viticcio, chiavetta.* * *Qualis ferratus obici clāviculā dentēs.* Ger.

Clāviculūs, ī, m. *Clavicello, piccolo chiodo.* * *Clāviculō mēdiā fulgenti fibulā ferō.* Man.

Clāvīgēr, ā, ūm. *Portatore di chiavi, o di mazze.* * *Clāvīgēr invīdit Vālcāni oc-cūmbere prolem.* Ovid.

Clāvīs, is, f. *Chiave.* EP. Ānēā, ārēā, ferrā, trīdens, dentatā, facilis, āhenā. * *Nec prohibent clāvēs, et cūctī ipsē tūcēt.* Tib.

Clāustrūm, ī, n. *Chiosro, chiusura, stanza, sbarra, catenaccio.* SYN. Janūā, portā,

foris, vālvā, cāncelli, septūm, ōbex, rāpāgūlum. EP. Arcūm, strictūm, āhenūm, rēnax, ferrēūm, obscurūm, silēns, quietūm, obstans, inexpugnābile. PHR. Portārum ingentia claustrā. Obstantia rumpē claustrā. * Circum claustrā frēmunt: cūsa sedet *Æolus arce*. Virg.

Clausus, ā, ūm. Part. *Rinchiuso, servato*. SIN. Inclūsus, cōnclūsus, ōclūsus. *Nasceos*. * Ahlūtus, obstrūsus, cōndītus, rēcōndītus. PHR. Clāusā dōmō tēneōr, grāvibūsqū cōercitā vinolis. Illie clāusā tēnēt stābūlis armētā. Arbōribū clāusām circum, atque hōrrōntibū ūmbri Occūlit. Illi indignāntes magnō cūm mūrmūrē mōntis Circum claustrā frēmunt. * *Vix apertis clausos una puella lates*. Prop.

Clāvus, ī, m. *Chiodo, chiavella*. EP. Aūrēus, aeneū, ferrēus, āhenū, firmū, vālidus, durus, acūtus, trābalis, hōrridus. PHR. Si vālidūm infigās clāvūm. Clāvīs figere acūtis. * *Clāvōs, trābalis et cōnclūsus manu Gestans āhenā*. Hor.

Clāvus, ī, m. *Timone della Nave*. SYN. Gūbērnacūlum, tēmo, hābēnā. EP. Accelivis, pendēns, flexilis, nauticū, fidus, secūrus, lēvis, fūstāns, propērus. PHR. Clāvūm dūcēre, tārquere, hēctērē, rēgērē. Rēctōr erit pūppis, clāvōque immōbilis hārens mūtābit pelāgō tērrās. Clāvūmque ad litōrā tōrquēt. * *Ipsē sedens, clāvūmque rēgit, velsiquē ministrat*. Virg.

Clāvus, ī, m. *Toga coperta di nodi, o bottoni, a guisa di chiodi*. * *Inducturque humeris cum lato purpure clāvō*. Ovid.

Clazōmēnā, ārum, f. pl. *Clazomene, Città di Ionia*. SYN. Gr̄nā. * *Clazōmēnis etiam lites cum Regē molestas*. Hor.

Clēanthēs, īs, m. *Cleante, Filosofo*. SYN. Phrōntēs. * *Et jubet archētypos plūdūm servare Clēanthēs*. Juven.

Clēanthēs, ā, ūm. *Di Cleante*. * *Frangit clēanthēa, pēvise hinc iuvēnesquē, sēnerquē*. Pers.

Clēmōns, tīs. Adject. *Dolee, mansueto, benigno*. SYN. Cōmīs, hōnignus, mitis, suavis, bōnūs, facilis, hūmānus, māsuetūs. PER. Animūs mitis. In mīsērōs bōnūs, hōnignūs, plācidūs. Facilis, vōnnēquē parātus. Ad vōnām prōnūs. Ad pōnās pīgēr. Ad prēmīā vōlōx. PHR. Qui cūm tristē ālliquid stātūt, fit tristis et ipsō. Cuiquē fērē pōnām sūmērō, pōnā sūa est. * *Obtutusque sui posita clementia hāstā*. Claud.

Clemēntiā, ā, f. *Benignità, mansuetudine, clemenza*. SYN. Bēnignitās, hūmānitās, lēnitās, bōnitās, māsuetūdō. EP. Dūlētis, hūmānā, mitis, grātā, facilis, bēnignā, āquā, sāctā, laudābilis, innātā, āmābilis, rēgī, rēgālīs, pacificā. PER. Clēmēns ānīmūs, ingēnūm, pectūs. Mitē, plācidūm pectūs. Mēns plācidā. Ad pōnām pīgrā. Ad prēmīā vōlōx. PHR. Facilisquē bōnis clemēntiā fēcīt. Tāntāqū in Augūstō clemēntiā. Sōlā Dēōs āquāt clemēntiā nobīs.

* *Ipsaque detestis vicia est clementia nostris*. Ovid.

Clēonē, ārum, f. pl. *Sanvasili, Città dell' Arcadia*. * *Messenique feras, Patroque, humilesque Clēonē*. Ovid.

Clēopatrá, ā, f. *Cleopatra*. EP. Actiās, Prōlēmāis, Āgēptiā, pūchriā, fērmōsā, inōcētā, mēretrix, nēfandā, ūbscōnā, sūdāx, sūperbiā, fērox, scēlērātā. PER. Āgēptiā cōnjūx. Incōstē mēretrix Rēgīnā Cānōpi. PHR. Sēquēturquē nēfās Āgēptiā cōnjūx. Quā tēnūt Phāriūm mēretrix scēlērātā Cānōpūm. * *Actiās aūstōnīs fugit Clēopatrá cātēnās*. Stat. HIST. *Ægypti Regina, Ptolemæi Aulete filia, soror, et uxor Ptolemæi ultimi, mulier impudicissima, a Cesare primum adamata, deinde ab Antonio proprie uxoris loco habitata, relicta Octavia Augusti sorore, Quod cum agere ferret Augustus, cum bello insecutus, post Actiacam pugnam ad necem spontaneam compulsa, ejus exemplum imitata Cleopatra, ne per ludibrium in triumpho duceretur, aspidibus corpori admotis, extremum vite diem clausit*.

* *Regina dell' Egitto, figlia di Tolomeo Aulete, sorella, e moglie dell' ultimo Tolomeo, donna disonestissima, amata prima da Cesare, dipoi presa per moglie da Antonio, avendo questi abbandonata Ottavia sorella ed' Augusto, il che non potendo sopportar Cesare, mosse guerra al medesimo, il quale dopo la battaglia di capo Figalo, diedesi spontaneamente la morte*. * *Antioqu fu imitato da Clēopatrá, la quale per non esser condotta in trionfo, attaccossi al corpo due aspidi, ed in questo modo perì*.

Clēpō, īs, psī, ptūm, ērē. Act. aco. *Rubare di nascosto*. * *Quod rapere: et clēpēre iust, undeque abscondere parat*. Prud.

Clēpsydra, ā, f. *Oriuolo d' acqua*. PER. Hōrārūm index. * *Septem clēpsydras magnū tibi vātē pēcātū*. Mart. Clēpsydra mēntiūr vōriatōnā, nēmpē fōrāmē. Juv.

Clēricūs, ā, m. *Chierico*. * *Clērici nūquid mēcūlēs nigrām*. (Sapph.) Sid.

Clērūs, ī, m. *Clero*. * *Clērūs hic tantūm pēpērit trūmiphūm*. (Sapph.) Prud.

Clībānūs, ī, m. *Tegghia, tambico, fornello*. * *Clībānūs undāntēs jūctābāt in āthērā flammās*. Pass.

Clēns, tīs. *Cliente, vassallo*. * *Qui mādō patrōnūs nūc capīt ēssē cliēns*. Ovid.

Clēntā, ā, f. *Cliente, vassallo*. * *Hōnāstē clēntā*. Hor.

Clēntiā, ā, f. *Protezione, patrocinio*. SYN. Tutēlā, fidēs, patrōcīnīūm. * *Proclē, cliēntēlis felix, et cōnjūgē quondām*. Mant. Climā, ātis, n. *Clima*. SYN. Plāgā, rēgīō. * *Quāquē colūns mōdī dēvexo in climātē mūndī*. Fil.

Clīmāctēricūs, ā, ūm. *Pericoloso*. SYN. Pēriculōsūs.

Climāx, ātis, f. *Scala, grado*. SYN. Scālā, grādūs.

Inclināmen, *inls*, n. *Inclinatio*: *Id factū*
inclināmen *inclināmen* *principidūm*. Lucr.

Clīo, ūs, f. *Clio*. SYN. *Oecānitis*. *PHR.*
Clīo *gestā* *cānens* *transactis* *tēpōrā* *rēd-*
dit. *Nōn* *mīhi* *sunt* *vīsā* *Clīo*, *Clīus* *quē*
sōrōrēs. * *Clīoque* *et* *Bērō* *sōrōr*, *oecāniti-*
dēs *ambē*. Virg. FAB. *Una* *ex* *novem* *Mu-*
sis, *quā* *Historia* *præst*. * *Una* *delle* *no-*
ve *Mute*, *la* *quale* *presiede* *alla* *Storia*.

Clitellā, arum, f. pl. *Basto*, *basterna*.
* *Clitellās* *fērūs* *impingās*, *ut* *in* *quē* *pātēr-*
nūm. Hor.

Clitōr, ōris, m. *Clitorio*, *Cittā* *dell'*
Arcadia. *Hinc* *Clitōriūs*, ā, ūm. *Di* *Clitorio*.

Clitōriūs, ōnis, m. *Fontana* *dell'*
Arcadia *vicina* *alla* *Cittā* *dextra* *Clitorio*. * *Clitō-*
riō *quicūmq̃* *scitūm* *de* *fontē* *lēvārit*, *Vi-*
nā *fūgit*, *gaudēt* *quē* *mēta* *abstēmīus* *undis*.
Ovid. EXP. *Hujus* *fontis* *aquæ*, *et* *qui* *gu-*
staverit, *vini* *fastidium* *inducunt*.

Clitumnūs, ī, m. *Clitunno*, *fume* *in* *Um-*
bria. * *Hinc* *albi*, *clitumnē*, *grēgis*, *et*
maximā *Taurūs*. Virg.

Clivōsūs, ā, ūm. *Erto*, *pendente*. SYN.
Acclivis, *supīnūs*, *pēndens*, *prōnūs*, *dēv-*
xūs. * *Eccē* *supercilīo* *clivōsī* *trāmīs* *un-*
dā. Virg.

Clivūs, ī, m. *Erta*, *poggio*, *collina*. SYN.
Mōns, *collis*. EP. *Arduūs*, *mōntānūs*, *sā-*
xosūs, *pēndens*, *supīnūs*, *præcēps*, *opacūs*,
mollis, *hērbosūs*, *vīrens*, *virīdis*, *grāmī-*
nēūs. PER. *Clivōsūs* *trāmēs*. *Mōntis* *jū-*
gūm. *PHR.* *Arduā* *sāxosō* *pōrdūcit* *semītā*
clivō. * *Incipiunt*, *mollīquē* *jūgūm* *dēmō-*
rērē *olivō*. Virg.

Clōcā, ā, f. *Fognā*, *sentina*. SYN. *La-*
trīnā, *sentīnā*. EP. *Fōdā*, *tūrpīs*, *immū-*
dā, *sordīdā*, *grāvēolēns*, *putrīdā*. * *Vānū-*
dā *ripārūm* *pinguis* *sordētē* *clōcā*. Juv.

Clōdōvāūs, ī, m. *Clodoveo*. * *Quintūs*
ab *hoc* *Clōdōvāūs* *erit*, *quī* *falsā* *relinquēns*.
Mant. HIST. *Francorum Rex*, *a* *S. Remi-*
gio *Rhēmentī* *Episcopo* *cum* *Francis* *duci-*
bus *baptizatus*. * *Re* *de* *Franchi*, *il* *quale*
fu *battizzato* *insieme* *co'* *principali* *Si-*
gnori *della* *Corte* *da* *S. Remigio* *Vescovo*
di *Reims*.

Clōliā, ā, f. *Clelia*. EP. *Illūstris*, *clā-*
rā, *nōbīlis*, *Rōmānā*, *īnīgnis*, *aūdāx*, *cā-*
ptīvā, *māgnānimā*. * *Et* *fūvām* *vincit*
innārē *Clōliā* *rūptis*. Virg. HIST. *Nobilis*
Virgō *Romanā* *quæ* *cum* *aliis* *Virginibus*
Porsenæ *Etruscorum* *Regis* *obes* *dāta*, *de-*
ceptis *custodibus*, *una* *cum* *sociis* *incolumis*
ad *suos* *per* *Tiberim* *trameavit*. * *Fa-*
mosa *Vergine* *Romana*, *la* *quale* *essendo*
stata *dāta* *con* *alcune* *altre* *donzelle* *in* *o-*
staggio *a* *Porsena* *Re* *degli* *Etruschi*, *ingan-*
nate *le* *guardie*, *se* *ne* *fuggì* *con* *le* *altre*
sue *compagne*, *passando* *a* *nuoto* *il* *Te-*
vere.

Clōthō, ūs, f. *Cloto*. EP. *Dūrā*, *sāvā*,
īmīctis, *terrēā*, *sedūlā*, *īmprōbā*, *īmū-*
tābīlis, *īnhūmānā*. *PHR.* *Tēne* *īmprōbā*
Clōthō *abstulit*? *Rūpissēt* *utīnām* *tūā* *stā-*

miā *Clōthō*. * *Quid* *bōnūs* *illē* *Dēūm* *gē-*
nitrē, *quid* *terrēā* *Clōthō*? *Stat.* *FAB.* *Una*
Parcarum, *soror* *Lachesis*, *et* *Atropos*. *
Una *delle* *tre* *Parche*, *sorella* *di* *Lachesis*,
e *d'* *Atropo*.

Clūō, ēs, ērē, n. *Esse* *nominato*, *sti-*
mato. * *Per* *gēntēs* *Itālās* *hōmīnūm* *quæ* *clā-*
rā *clūērēt*. Lucr.

Clūnīs, īs, m. *Natica*, *chiappa*. SYN.
Nātes. * *Aurēs* *īmmodicis* *tūrtūr* *et* *clūnī-*
būs *īmplēs*. Mant.

Clūsūs, ī, m. *Clusio*, *nome* *di* *Giano*.
SYN. *Jānūs*, *Pātūlcūs*. EXP. *Janus* *voca-*
batur *Clusius*, *et* *Paulcius*, *quia* *ejus* *tem-*
plum *in* *pacē* *claudēbatur*, *et* *in* *bello* *pa-*
tebat, *seu* *apertum* *erat*. * *Mōdō* *nāmq̃*
Pātūlcūs *idē*, *Et* *mōdō* *sacrificō* *Clūsūs*
orē *vōcār*. Ovid.

Clýmēnē, ēs, f. *Climene*, *madre* *di* *Fe-*
ronte. * *Dignūs* *ēs*, *et* *Clýmēnē* *vārō*, *at-*
quidit *ortūs*. Ovid.

Clýmēnētūs, ā, ūm. *Di* *Climene*. SYN.
Clýmēnāūs. * *Quō* *simul* *acclivō* *Clýmēnētā*
līmētē *prōlēs*. Ovid.

Clýpēātūs, ā, ūm. *Armato* *di* *scudo*,
SYN. *Scūtātūs*. PER. *Armātūs*, *īnīgnis*
clýpēo. *Pārmā*, *scūtō*, *vel* *ūmbōnē* *tectūs*,
īnstrētūs, *mūnītūs*. * *īnsequītūr* *nībūs*
pēditām, *clýpēātūquē* *īstis*. Virg.

Clýpēūs, ēi, m. *Scudo*, *targa*, *rorella*.
SYN. *Ancilō*, *ægīs*, *ūmbō*, *pārmā*, *scūtūm*,
cetā, *peltā*. EP. *Aurēs*, *aurātūs*, *ānēūs*,
ērētūs, *ērātūs*, *āhenūs*, *cāvūs*, *terrētūs*, *īn-*
gēs, *cūrātūs*, *lūnātūs*, *ārdenēs*, *fūlgidūs*,
mīcans, *rūtīlūs*, *īnīgnis*, *fūlgēs*, *cōrū-*
scūs, *lævīs*, *pūlchēr*, *hābīlis*, *septēplex*,
dīrūs, *mīnāk*, *terrībīlis*, *ōppōsītūs*, *īmār-*
tītūs, *hēllīcūs*, *orūentātūs*, *sanguīnēūs*. PER.
Clýpēi *ās*, *ērā*, *tērgūm*, *tērgōrā*. *Clýpēi*
orbīs. *Clýpēi* *tēxtūm*, *tēgmēn*, *orā*. *Clýpēi*
īnīgnē *dēcōrūm*. *Ērē* *cāvō* *clýpēūs*. *Sum-*
mūs *clýpēi* *ūmbō*. *Clýpēi* *septēplex* *orb-*
ēs. *PHR.* *Postquam* *hābīlis* *lātērī* *clýpēūs*,
lōricāquē *tērgō* *est*. *Clýpēūmq̃* *ex* *ērē*
sīnīstrā *sūblīgāt*. *Clýpēūm* *tūm* *deīndē*
sīnīstrā *sūstūlit* *ardētēm*. *Illē* *tāmēn* *clý-*
pēo *objectō* *convērsūs* *īn* *hōstēm* *ībat*. *Sī-*
dērēo *flagrāns* *clýpēo* *et* *cōlestībūs* *armīs*

Terrībīlem *ostēntāt* *clýpēūm*. *Clýpēo* *pū-*
gnās *mēditātūr* *āhenō*. *Ille* *aptāt* *clýpēūm*
sāvō *fūlgōrē* *mīcāntēm*. *Clýpēūs* *sōnāt* *ēr-*
rētūs *hāstīs*. *Hic* *ferro* *accīngōr* *rārsūs*,
clýpēoquē *sīnīstrām* *īnserībām* *aptāns*.
Ērgō *nec* *clýpēo* *jūvénīs* *sūbsīstērē* *tāntūm*
nec *dextrā* *valēt*. *Haud* *ālītēr* *Trōs*
Ēnēās, *et* *Daunīūs* *Hērōs* *cōncurrūt* *clý-*
pēīs. *īnvādūt* *Mārtēm* *clýpēīs*, *atque* *ērē*
sōnōrō. *īn* *gālēā* *fōrmōsūs* *ērāt*: *seū* *sūm-*
pserāt: *ērē* *fūlgētēm* *clýpēūm*, *clýpēūm*
sūmpssē *dēcēbāt*. *Et* *tōtūm* *clýpēi* *ferro*
dēcēcērāt *orbēm*. *Ērē* *cāvō* *clýpēūm*, *mā-*
gnī *gestāmēn* *Abāntīs*, *postībūs* *adversīs*
figo. *Clýpēūquē* *sūb* *orbē* *tēgūtūr*. *Clý-*
pēūm *īnformānt*, *unū* *ōmnīā* *cōtrā* *Telā*
Lātīnōrūm, *septēnōsque* *orbībūs* *orbēs* *īm-*

pēdiant. Et summō clypei nēquicquam
umbonē pēpendit. * *Arāntis clypeos, at-*
que arā micanti cerno. Virg.

Clytemnēstrā, *æ, f. Clitennestra.* SYN.
Tyndārīs. EP. Dirā, sāvā, fērōx, orūentā,
perfīdā, ādultērā, scēlērātā. PER. Fīlīā
Lēdā, Agāmēmnōis ūxor. * *Mānē Clytē-*
mnēstrām nullus nōn vicus habēbit. Juv.
FAB. Tyndari, et Leda filia, Agamemnonis
uxor, que, belli Trojani tempore, *Ægisti*
amore capta, virum reducem per insidias
interfecit; sed ab Oreste filio, una cum
Ægisto, postea occisa est. * *Figlia di*
Tindaro, e di Leda, moglie di Agamemno-
ne, la quale al tempo della guerra Trojana
presa di amore per Egitto, uccise il redu-
ce marito; ma dopo fu anch' essa in compa-
gnia di Egitto uccisa da Oreste suo figlio.

Clytiā, *æ, vel Clytiē, æs, f. Clizia.* SYN.
Hēliotrōpiūm. * *At Clytiē quāvis amor*
excitāre dōlōrem. Ovid. FAB. Oceani Nym-
pha, ab Apolline adamata, et in heliotro-
piūm versa. * *Ninfa dell' Oceano, amata*
molto da Apollo, e cangiata in Girasole.
Cōacervo, *ās, āvi, ātūm, ārē. Rammon-*
are, ammassare, accumulare. Act. acc.
SYN. Acervo, āggrō, cōngrō, cōgō, cōl-
gō, cūmulo, āccūmulo. * *Cūm rēres ex-*
celso cōacervatūm āggērē būstūm. Cat.

Cōactō, *ās, ārē, ā. Sforzare.* SYN. Sēpē
cōgērē. * *Quō grādītūr, cōnturbāt, et im-*
mutārē cōactāt. Lucr.

Cōactōr, *ōrīs, m. Raccoglitore, esattore.*
* *Si prāco parvās, aut (ut fuit ipsū) cōa-*
ctōr Mercēdes. Hor.

Cōāqualis, *īs, m. f. ē, n. Egualē, coeta-*
neo. SYN. Pār, āqualis, cōtānēūs, cōē-
rūs. PER. *Ætātē āqualis et ānnis.* * *Unā*
cōāquali lūstrārū līnē Phēbo. Mant.

Cōāternūs, *ā, ūm. Coeterno.* * *Illē cōā-*
ternūs pātris ēst, et sēpēr in ipso. Prud.
Cōāgūlūm, *ī, n. Pressame, coagulo.* *
Mellāquē, vīnquē mēri, et cūm lactē cōā-
ulā passō. Ovid.

Cōālēsco, *īs, cōālūi, Itūm, ērē, n. Cre-*
tere assieme, appigliarsi. SYN. Cōālēo,
cōncrēsco, cōhārēo, cōēo, cōncūrro, cōn-
cōno. *Dūm nōvūs in vīridi cōālēscent cōrti-*
ci rāmūs. Ovid.

Cōārcto, *ās, āvi, ātūm, ārē. Chiudere,*
stringere. Act. acc. SYN. Strīngo, cōn-
rīngo, prēmo, cōmprīmo.

Cōārgūo, *īs, ūērē, ā. Mostrare, provare.*
SYN. Ōstēdo, dēmōstro. * *Ōbrūtā vērba*
offert, dēmīniquē cōārgūt aures. Ovid.

Cōccinātūs, *ā, ūm. Tinto, o vestito di*
scarlatto, o di grana. SYN. Cōccinēūs.
ER. Cōcco, vel mūrīcē tinctūs. Mūrīcē
dūtūs. PHR. Sātūrātā mūrīcē vōstēs.
Cōccinēo vōstis cīrūmdātā līmbō. * *Qui*
cōccinātōs nōn pūtāt vīros ēssē. (Seaz.) Mart.
Cōccinēūs, *ā, ūm. Di scarlatto, o di gra-*
na. SYN. Cōccinūs, cōccinātūs. * *Cōccinēās*
mis clāmūdēs, auriquē nīrōrē. Mant.
Cōccinūm, *ī, n. Veste di scarlatto, o*

di grana. SYN. Cōccinēā vōstis. * *Si, fū-*
rit sūnūs, cōccinā quid faciēt? Mart.

Cōccūm, *ī, n. vel Cōccūs, ī, m. Grana,*
con la quale si tinge lo scarlatto. SYN.
Pūrpūrā, mūrēx, ōstrūm. EP. *Arēns, ru-*
brūm, rūbēns, rōsēum, pūrpūrēum, sūn-
guīnēum. * *Horridā sūguīnō pūgāntur*
prēlā cōccō. Virg.

Cōchlēā, *æ, f. Chiocciola.* SYN. Cōnchā,
tēstā. * *Sūm cōchlēis hābīlis, sēd nōc mī-*
nūs ātīlis oīs. Mart. Cūvōrūm dōmūs ādā
cōchlēārūm. (Phal.) Stat.

Cōchlēār, *ārīs, vel Cōchlēārē, īs, n. Cuc-*
chiajo. * *Nūmqūd scīs, pōtīus cūr cōchlēār-*
rē vōcār? Mart.

Cōclēs, *ītīs, m. f. Losco, cieco d' un oc-*
chio. SYN. Lūscūs. PER. Lūmīnē cāptīs,
ōrbātūs, vīdūtātūs. Cūi lūmēn ādēmpītūm
ēst. * *Cyclopās cōclētēs, et porro hūc mā-*
jū bācillūm. Lucil.

Coclēis, *ītīs. Coclite, soprannome d' O-*
razio, Signore Romano. EP. Fōrtīs, āu-
dāx, ānīmōsūs. * *Cōclītīs ābscīssōs tēstārū*
sēmītā pōntēs. Prop. * *Hōc mūrītū vēl pōntē*
Cōclēs, vēl Mūrītūs ignē. Mart. HIST. Por-
sena Rege per Sublicium pontem Romam
intrare conante, solus impetum hostium su-
stinuit, donec a tergo pons a sociis fran-
geretur, quo rupto, se cum armis in Tybe-
rim misit, et tranando, licet accepto vul-
nere tardior, ad suos pervenit.

Cōctīlis, *īs, m. f. ē. n. Cotto.* Mūrūs cō-
ctīlis. Terracotta, mattoni. * *Cōctīlībūs*
mūrīs cīnxtīs Sēmīrāmīs ūrbē. Ovid.

Cōcūs, *ī, m. Cuoco.* * *Sēd cōcūs īngēn-*
tēm pēpērīs cōsumēt ācervūm. Mart.

Cōcūtūs, *ā, ūm. Del fume Cocito.* SYN.
Pro fam. Cōcūtīs, *īdīs.* * *Insultūs ut tē*
rībērīs Cōcūtīā. (Jamb.) Hor. Cūspīdīs
āurātā Cōcūtīdē lavīt in undā. Mart.

Cōcūtūs, *ī, m. Cocito.* EP. *Atēr, opā-*
cūs, nīgēr, prōfūdūs, trīstīs, mēstīs, ī-
nāmōnūs, dūrūs, hōrrēndūs, pīgēr, īgnā-
vūs, īnērs, lānguīdūs, īnfērñūs, pālūstēr,
Tārtārēūs. PER. Cōcūtī stāgnā. Hūmīnā,
āquā, undā. Tārtārē stāgnā pālūdīs. *At-*
trō līmō hōrrīdūs. Pīcē, vel nēbūlis opā-
cūs. PHR. Pārte āliā tōrrēns, Cōcūtūs sūn-
guīnīs ātrī Vorticībūs fūrīt, et spūmāntī
sūguīnē fērtūr. Tūrbīdūs hīc cōnō, vā-
stāquē vōrāgīnē gūrgēs *Æstūtāt,* atque ō-
mnēm Cōcūtō ērucīt ātrēnām. Cōcūtī stā-
gnā āltā vīdēs, Stygiāmquē pālūdēm. Trā-
jīcīēndā sēmēl Cōcūtī stāgnā pālūstrīs. *
Cōcūtūsquē sīnū labīs cīrūmflūt ātrō.
Virg. FAB. Inferorum fluvius, a Styge pro-
fluens. * *Flume infernale che deriva dal-*
lo Stige.

Cōdēx, *īcīs, m. Codice, libro, tronco, qua-*
derno. SYN. Caudēx, trūncūs, libēr. *
Horridā quālē facīt rēsīdēns in cōdicē pīl-
lex. Juv.

Cōdicillūs, *ī, m. Codicillo, libro.* SYN.
Cōdēx, libellūs. * *Qui cōdicillīs hīnē et*
indē prōlāt. (Seaz.) Mart.

Codrūs, ī, m. *Codro*. * *Atq; Alcibiades habet laudes, aut iurgia Codri*. Virg. HIST. *Atheniensium Rex, qui pro patriæ salute mortis se exposuit*. * Re degli Ateniesi, il quale si esposé alla morte per la salute della patria.

Cœlebs, ībīs, m. f. *Celibe*. SYN. Virgo; cæstus, innuptus, innubus. PER. Cōjūgis expers, ignarus. Nescius uxoris. Ignorans thorum. Virgo ignara viri. Cæstum rēti-nens inviolatā decus. Laudem quæ cæstæ virginitatis habet. * *At si staret, atq; cœlebs sine palmarū truncis*. Ovid.

Cœlestis, īs, m. f. ō, n. *Celeste*. SYN. Cœlicus, ætherius, ætherëus, sidereus. * *Igneus est illis vigor, et cœlestis drigo*. Virg. Cœlicus, ā, ūm. *Chi patisce dolori colici*. * *Cœliacos autem tectabis panē salubrē*. Ser.

Cœlicolæ, arūm, m. pl. *Abitanti del Cielo*. PHR. Cœlestes, cœlites, Divi, Bæati, Sup̄eri, Sancti. PER. Bæatæ Mentes. Felices Animæ. Agminā cœlicā, cœlestiā. Sanctus Sēnatus. Cœlitūm cohōrs. Ætherēi procēres. Ætherēi gēns incolæ cœli. * *Me si cœlicolæ voluissent ducere vitam*. Virg.

Cœlicus, ā, ūm. *Celeste*. SYN. Cœlestis, ætherëus, sidereus. * *Annuerant uno cælo tibi cœlicā recta*. Mant.

Cœlifer, ā, ūm. *Chi porta il Cielo*. * *Extra anni, solisque vias, ubi cœlifer Atlas*. Virg.

Cœlites, ūm, m. pl. *Spiriti celesti*. SYN. Cœlicolæ, Sup̄eri, Sancti. * *Non ita cœlitibus visum est et forsitan æquis*. Ovid. Cœlitus. Adv. Divinamente. SYN. Divinitus.

Cœlum, ī, n. *Aria, Cielo*. SYN. Ær, æther, aurā, æthrā, pŏlus, axis, Olympus, astrā, siderā. EP. Altum, cœsum, arduum, sublimē, profundum, magnum, latum, vastum, immensum, purum, sērēnum, nitidum, placidum, fulgens, rutilum, micans, flammigerum, radians, cōruscum, splendidum, ardens, igniferum, stellans, ætherēum, stellatum, sidereum, astriferum, pictum, coloratum, cœrulēum, sudum, pluvium, nimbosum, liquidum, nubilum, obliquum, volubile, convexum, variabile. PER. Cœlestis aulā. Cœli Regiā. Cœlestē solum. Cœli templā. Orā cœlestes, æriæ, sup̄eræ, ætherēæ, sidereæ: Cœlicā regnā. Cœli convexa domus. Cœlestiā tectā. Regiā magnā Jovis. Ætherëus axis, vortēx. Ætheriā plagā. Domus sup̄eræ. Domus omnipotentis Olympi. Ætherēi domus inclita cœli. Tectā Dei. Sidereæ sedes. Jovis atria summi. Tectā Tonantis. Atria Divum. Sup̄erum liminā. Magni palatii cœli. Ætheris arcēs. Regnā beatā pŏli. Æternā regnā salutis. Sinuosā volumnā cœli: PHR. Et quod tēgit omniā cœlum. Tē cœlo clārūs ab alto Jūpitē intonuit. Cœlo tandem miseratus ab alto est. Aurēā nunc solio stellantis regiā cœli accipit. Astra

tēnent cœlestā solum. Fas illi liminā divum tangere. Tædet cœli convexa tueri. Sidereos cœli redituros ad axes. Non ego sidereās affecto tangere sedes. Affectassē ferunt regnum cœlestē gigantes. Aggressi sup̄erisque Jovem detrudere regnū. * *Sparsa quæque in vortē passim miracula cœlo*. Ovid.

Cœlum ascendere. *Salir in Cielo*, PER. Cœlum, astrā, vel siderā adire, petere. In cœlum, astrā, aurās, vel siderā ferri, deferri, tolli, evēhi. Sese attollere in aurās. Sup̄erās evadere in aurās. Tollimur in cœlum. Adire sup̄erā regnā pŏli. Scandere ad ætherēas sedes, in sup̄erās domos. Sup̄er ardua cœli scandere. Flammigerum conscendere Olympum. Arcemque pŏli pētinanē petivit. Et se protinus ætherēā tollit in astrā via. Dixit, et in cœlum paribus se sustulit alis. Hæc ubi dicta dedit, cœlo se protinus alto misit. Ad cœlum hinc ire putandum est sublimes animas.

ē Cœlo descendere. *Scender dal Cielo*, PER. Cœlo, ætherē, vel Olympo labi, delabi, mitti, demitti. Summo delabor Olympo. Cœlo demittitur alto. PHR. Deus ætherē missus ab alto. Cœli demissus ab arcē. Huc tunc ignipotens cœlo descendit ab alto. Delapsus ab ætherē summo desiluit in terrās. Geminæ cūm fortē columbæ Ipsa sub ora viri cœlo venere volantes.

Cœmētērium, īi, n. *Cimiterio*. SYN. Sepulcrum.

Cœmo, īs, ōmī, emptum, ēgē. *Comperare insieme*. Act. acc. SYN. Emo. * *Omnia conductus cœmens obsonia nummis*. Hor.

Cœnā, ē, f. *Cena, convivio* SYN. Convivium, epulæ, epulum. EP. Amplā, divēs, superbā, lautā, regalīs, splendidā, sērā, nocturnā, mollis, opimā, genialis, luxuriosā. PER. Multo splendidā luxu cœnā. Genialis ferculā cœnæ. PHR. Regali luxu cœnā paratā viti. Epulisque vacant genalibus, idest, in quibus genio suo quisque indulget. Regiŏce extructis cœlebrant convivii mensis splendidā, dependēt lychnū laquearibus aureis. * *Sumē voluptatem cœnæ genialis honestatē*. Mant.

Cœnaculum, ī, n. *Cenacolo, sala da mangiare*. * *Quid pauper videt, minus cœnaculā, lectos*. Hor.

Cœnatio, ōnis, f. *Cibo*. * *Micā vocor, quæ sum cernis cœnatio parva*. Mart.

Cœnatorium, īi, n. *Vivanda appartenente alla mensa*. * *Cœnatoria misit advocato*. (Phal.) Mart.

Cœnaturio, īs, irē, n. *Desiderare di cenare, di mangiare*. SYN. Esurio. * *Cœnaturio Vacor, non cœnaturio*. (Jamb.) Mart. Cœnatus, ā, ūm. Part. *Che ha cenato*. * *Antē cibum versūs totidem cœnatus, Hertruscus*. Hor.

Cœno, ās, avi, atum, are. *Cenare*. Act. acc. SYN. Convivere, epulor. * *Septē tribus lectis vidēas cœnare quaternus*. Hor.

Cœnœbſium, ſi, n. *Convento*. * *Cœnœbſium dicitur, quod ſint communia cunctis*. Man. *Cœnoſus*, ſ, ſum. *Fangoso, ſporco*. SYN. Lutoſus, ſordidus, lûtulentus. * *Porthmæ, nœ ſperâs cœnoſi gurgitis alvum*. Juv.

Cœnum, i, n. *Fango, limo*. SYN. Fæx, lûtum, ſordēs, limus. EP. Crâſſum, pingue, tēnax, ſordidum, tūrpē, pâlûſtrē, infeſtum, grâveolens, fætîdum. * *Per vada rēptabâs cœnô ſubnixâ tēnâc*. Claud.

Cœno, ſs, ivi, itum, irē, n. *Adunarsi, unirsi insieme, congiungersi*. SYN. Convēnio, cōcūrrō, accēdo, jūngōr. * *Ut plâcidis cœciant immitia*. Hor.

Cœpi, cœpiſti, cœpiſſe. *Incominciare*. Verb. defect. SYN. Incipio, aggredior, inchœo. * *Dimiduum facti, qui bene cœpit, habet*. Ovid.

Cœpto, ſs, arē, a. *Cominciare*. * *Næ cœptēs diffidere dicite*. Lucr.

Cœptum, i, n. *Impresa, incominciamento*. SYN. Cœptus, incœptum, aſum, ōrſum, propoſitum. PHR. Dñi noſtrâ incœptâ ſecundent. Magnis tamēn excidit aſus. In mellis tuâ, quî potēs, ōrſâ, rēſlectâs. * *Da faciliem cursum, atque audacibus annuē cœptis*. Virg.

Cœrcœo, ſs, eſſi, citum, erē. *Restringere, raffrenare*. Act. acc. SYN. Arcœo, impēdo, cōtînēo, rētinēo, cōhibēo, fræno, rēſtingo, comprîmo, reprîmo. * *Alligat, et novius Sisyx interfuſa cœrcet*. Virg.

Cœrcitûs, ſ, ſum. Partic. *Raffrenato*. * *Clausâ domû tēnēd, grâvibusquē cœrcitâ ſunctis*. Ovid.

Cœtus, ſs, m. *Radunamento, unione, co-ro*. SYN. Chôrûs, cōciliſium, cōvëntus, turbâ, mânus, câtērvâ. EP. Densûs, ingens, multûs, plurimûs, lætus, nobilis, hōneſtus, circumſtans, innūmērûs, nūmērōſûs. * *Extērat, læto cōmplevānt littorâ cœtû*. Virg. V. *Cohors*.

Cœus, i, m. *Ceo, gigante*. * *Cœumque, Impētumquē crēat, ſevumquē Tÿphœâ*. Virg. V. *Gigas*.

Cogitatio, ōnis, f. *Pensiero, pensamiento*. SYN. Mēns, animûs, ſēnsûs, ſententiâ, cōſiliſium. * *Morosa sine cogitationē*. (Phal.) Mart.

Cogito, ſs, ſvī, atum, arē. *Pensate*. Act. acc. SYN. Pûto, rēpûto, vōlvo, rēvolvō, vōlûto, mēditōr, verſo, agito, attēdo, ad-vertō. PER. Mēntē, animō, cōrdē, vel pēctōrē vērſarē, agitarē, vōlvērē, rēvolvērē, vōlûtārē. Sub pēctōrē vērſarē, vōlvērē. ſecum rēvolvērē. Multâ mōvērē animō. PHR. Hic magnûs ſedēt Aenēas, ſecumquē vōlûtât Eventûs bellî variōs. Id quidem ſcō tãcitûs mēcum ipſe vōlûto. Omnîâ pērcēpi, atque animō mēcum antē pērēgi. Hæc ait, et paritē animum vērſabât in ōminēs. Tãlſâ flammâtō ſecum Dēâ cōrdē vōlûtans. Animō nunc hūc, nunc fluctât illuc. Cœcosquē vōlûtât eventûs animō ſecum. Illâ dōlōs, dirumquē nēſas in pē-

ctōrē vērſât. At piûs Aenēas pēr noctēm plurimâ vōlvēns, nunc hūc ingēntēs, nunc illuc pēctōrē curâs mutabât. Nōvâs artēs, novâ pēctōrē vērſât cōſiliâ. Cunctâ ſymul tãcitûs vigili ſub mēntē mōvēbât. Animum nunc hūc, nunc dividit illuc, in partesquē rãpit variâs. * *Ventûs agat nubes, quid cōgitēt humidûs Auster*. Virg.

Cognatio, ōnis, f. *Parentado, cognazione*. SYN. Agnatio, gēnûs, ſanguis, affinitas, cōſanguinitas. * *Carâ daret ſolemne tibi cognatiō munûs*. Mart.

Cognatus, ſ, ſum. *Parente, congiunto*. SYN. Agnatus, affinis, cōſanguineus, propinquus. PER. ſanguinē jūctûs, cōjūctûs. * *Cognatiquē patrēs, tuâ terris deditâ famâ*. Virg.

Cognitio, ōnis, f. *Notizia, conoscenza*. SYN. Notitiâ. EP. Clarâ, âpértâ, patens, mânifēſtâ, incertâ, fallax, dubiâ. * *Intōnēt horrendum jam cognitioñē pēractâ*. Juv.

Cognitor, ōris, m. *Conoscitore, intenditore*. * *Pelluculam curare jubet. Sis cognitōr ipſe*. Hor.

Cognitus, ſ, ſum. Part. *Conosciuto, noto*. SYN. Notûs, agnîtus, clârûs, pēſpēctûs. * *Tempore jam ex illis casus mihi cognitus urbis*. Virg.

Cognomen, inſis, n. *Soprannome, cognome*. SYN. Agnōmēn, cōgnōmētum. EP. Clârûm nobilē, antiquum, illuſtrē, fictum, novum, hūmîle, obſcurum. * *Aſcēnſus clari cōdat cognōminis Albam*. Virg.

Cognominis, ē, adject. *Chi ha il medesimo nome*. * *Gaudet cognōminē terrâ*. Virg. *Cognomino*, ſs, ſvī, atum, arē. *Soprannominare, cognominare*. Act. acc. * *Ep tandē mârē quod magnûs cognōminât Aſt-las*. Mant.

Cognosco, ſs, vi, itum, erē. *Conoscere, intendere*. Act. acc. SYN. Nōſco, agnōſco, cãpio, pērcipio, cōncipio, nōvi, intēligo. PHR. Incipē, parvē puer, riſû cōgnōſcērē matrēm. Cãſûs mihi cōgnîtûs urbis. Haud ignotâ lōquor. Nēc fratrēm. Iſtūerē dōlî. Sed ſi tantûs amor casus cōgnōſcērē noſtrōs. * *Felix qui potuit rerum cognōſcērē cauſas*. Virg.

Cogo, ſs, cōegi, cōactum, cōgērē. *Costringere, sforzare*. Act. acc. SYN. Impello, cōmpello, adigo, urgēo. *Ammassare, unir insieme*. Cōlîgo, cōgēro, æcervo, accūmulo. *Radunar gente in qualche luogo*. Accēro, cōgēro, cōvōco. PHR. Quid non mortaliâ pēctōrâ cōgis, Auri sacra fames? Mōri mē deniquē cōgis. Rēs dura, et rēgni novitâs, mē taliâ cōgunt Mōliri. Cōgōr et exemplis tē ſupērārētûis. * *Cogitē concilium, et pacē laudatē ſedēntes*. Virg.

Cohæreo, ſs, hæsi, hæsum, erē. *Accostarsi, attaccarsi, essere unito*. n. SYN. Hæreo, adhæreo, adhæreſco, nectōr, annectōr, cōnectōr, alligōr, cōjūngōr. * *Sic quacumque sōtē dēfixâ cōhæsērēt harum*. Ovid.

Cōhārēs, ēdis, m. f. *Correde, crede insieme*. * *Foris cōhārēdum sēior malē sūstēs, hūic tū*. Hor.

Cōhibēo, ēs, ūi, itum, ēre. *Raffrenare, reprimere, restringere*. Act. acc. SYN. Arēo, cōercō, frāno, refrēno. cōmprimo, reprīmo, tēno, cōtīnēo. * *Q cōhibētē rās. Ictum jam fēdūs, ēt omēs*. Virg.

Cōhōnesto, ās, āvi, atum, arē. *Onorare*. Act. acc. SYN. Hōnesto, ōno, ādōno, hōnoro, dēcōro.

Cōhōrs, ōrtis, f. *Corte, coorte, squadra, compagna di soldati a piedi, o fanti*. SYN. Agmēn, tūrmā, phālānx, mānūs, cātērvā, eunēūs, lēglo, mānīplūs, ācēs, ēxercītūs, vel cētūs, turbā. EP. Armātā, ārātā, pilātā, armīgērā, scūtātā, clypēārā, armīsōnā, scūtīfērā, bellātrix, nūmērōsā, vālidā, fūnēsīā, trēmēndā, mināx, phāretrīgērā. PHR. Sēd fūrlātā cōhōrs, aūsīsqūe accēnsā supērbīs. Ibat in ārātās nūllō tērrōrē cōhōrtēs. Atque hīc īngēntēm cōmītum āfūxissē nōvōrum īvenīo admīrāns nūmērūm, mātresquē, vīrosquē, Collēctam ēxīlō pūbem, mīsērābilē vulgūs. Māgnā iuvēnūm cūpāntē cātērvā. * *Ut sōpe īngēnti bellō, cūm longā cōhōrtēs*. Virg.

Cōhōrtōr, āris, atūs, arī. *Esortare*. Dep. acc. SYN. Hōrtōr, ādhōrtōr, accēdo, īmpello, ācūo, ādmōnēo.

Cōiēns, ēuntis, a Cōēo. *Chi va insieme, si unisce*. * *Nevē rēstrācāndō nōndūm cōēuntīā rumpē Vālnērā*. Ovid.

Cōīnquīno, ās, āvi, atum, arē. *Imbrattare, imbrodolare*. Act. acc. SYN. Inquīno, fēdo, tūrpo, dēformo, pōllūo, mēcūlo, cōntāmīno. * *In vltīmū vērā mōnūmētā cōīnquīnēt artīs*. Prud.

Cōiūtūs, ūs, m. *Ragunamento, congiunzione*. SYN. Cētūs, cōncīliūm, cōncūbītūs. * *Perquē sūds cōiūtūs cōntīnēt omē gēnūs*. Ovid.

Cōlāphūs, ī, m. *Guanciata, schiaffo*. SYN. Ictūs, ālāpā. EP. Dūrūs, grāvīs, ācērbūs, vālidūs, sōnōrūs, rēsōnūs, vīolēntūs. PER. Cōlāphōs īncūtērē, īmpīngērē. Ōs mānībūs cādērē. Cōlāphīs pūlārē gēnās. Cādērē pālms. * *Nās cōlāphū īncūtīmūs tāmbēntī crūstūlā sērō*. Juv.

Cōlchī, ōrum, m. pl. *Colchi*. SYN. Ēēī, Phryxāī. EP. Sāvī, trūcēs, fērocēs, īmpīī, ālgētēs, vēnēfīcī. * *Duxit ād ālgētēs Pēgāsō a lītūrē Cōlchōs*. Man.

Cōlchīcūs, vel Cōlchīācūs, ā, ūm. *Di Colco*. * *Colchis Cōlchīācīs arāt āhēnd fōcis*. Prop.

Cōlchīs, Idōs, f. *Colchide*. EP. Pōntīcā, vēnēfīcā, īmpīā, vēnēnīfērā. * *Vds ētīām sylvā, vds Cōlchīdōs hospītīs drē*. Val. Fl. EXP. *Asie regio, juxta Pontum, regnum Ætæa, et Medea patria*. † *Paese dell'Asia, vicino al Ponto, ove era il regno di Eeta, e la patria di Medea*.

Cōlchōs, ī, f. *Colco*. * *Hērbasquē, quas ēr Cōlchōs, atquē Iyāriā*. (Jamb.) Hor.

Cōlēhūs, ā, ūm, *Di colchide*. * *Cōlēhūs, ān āssyrūs, Thābis nūtrītūs, ān Argīs*. Hor. Cōllābēfacto, ās, āvi, atum, arē. *Disstruggere, guastare*. Act. acc. * *Es vāstūm mōrū cōllābēfactāt dñūs*. Ovid.

Cōllābōr, ēris, lāpsūs, lābi. *Cadere insieme*. Dep. SYN. Lābōr, cādo, rūo, cōncīdo. * *It crūīr, īnque hūmērōs cērvīx cōllāpsā rēcāmbīt*. Virg.

Cōllācrīmo, ās, arē, n. *Lagrimare insieme, piangere*. SYN. Lacrīmo, flēo.

Cōllāctēūs, ā, ūm. *Fratello, o sorella di latte*. SYN. Cōllāctānēūs. PER. Nūtrītūs ēōdēm ūbērē. Eādem ūbērā sūgēs. Māmām sōrtītūs ēāndēm. * *Tullīā quā dīcat nōtā cōllāctēā Maurē*? Juv.

Cōllārē, īs, n. *Collare*. SYN. Strōphūm. *Collana*. Tōrquīs, mōnīlē. * *Sēvā līgātū, ēt ferrātīs cōllārībūs armānt*. Mant.

Cōllāzīā, ā, f. *Collazia, città del Lazio*. * *Lāvīnūm, ac ālītrix cāstī Cōllāzīā Brūttī*. Sil.

Cōllārīnūs, ā, ūm. *Di Collazia, collatino*. * *Hī Cōllātīnās īmpōnēt mōntībūs ārcēs*. Virg.

Cōllārūs, ā, ūm. *Partic. Paragonato*. * *Qui tībī cōllārūs, pērfidē Cāsār, ēris*. Man.

Cōllāudo, ās, āvi, atum, arē. *Lodare insieme*. Act. acc. SYN. Lāudo, hōnoro, cēlēbro.

Cōllēgā, ā, m. *Compagno*. * *Nē prīor Albinam, aut Mēdīam cōllēgā sātūtē*. Juv.

Cōllēgiūm, īi, n. *Collegio*. SYN. Schōlā, gūmnāsīūm, pālāstrā, lūdūs, Pāllādīūm, Lūcēum. *Ragunamento, coro*. Cētūs, cōnventūs, cōncīliūm. PER. ācēr dōctrīnā lēcūs. Mūsārūm sēdēs, dōmūs. * *Āmbūbājārū cōllēgiā, Phārmācōpōlā*. Hor.

Cōllībēt, ūit, ēre. *Piacere*. Impers. dat. SYN. Lībēt, plācēt, cōllūbēt. * *Quicquā prōfīcīrēt, si cōllībūissēt, āb vō*. Hor.

Cōllīcīā, vel cōllīquīā, ārum. t. *Scoli di acqua, grondai*. * *Incīlīā, cōllīcīā, stātūmīnā, quīncūcūrē*. Scal.

Cōllīcūlūs, ī, m. *Collicello*. SYN. Mōntīcūlūs. * *Crēdās cōllīcūlīs, arbōrībūsqū mēs*. Mar.

Cōllīdo, īs, sī, sūm, ēre. *Dibattere, rompere una cosa contro l'altra*. SYN. Frāngo, cōfrīngo, ātūro, cōntēro. * *Ad lāpīdēm nō fūrī pēdēm cōllīdērē pōssēt*. Sed. *Annūtūs ut fīat prīmō cōllīdītūr āurō*. Ovid.

Cōllīgo, ās, āvi, atum, arē. *Legar insieme*. Act. acc. SYN. Līgo, āllīgo, cōnnecto, cōstringo, vīncīo, rēvīncīo. * *Ānsāquē cōmpressās cōllīgāt arētā pēdēs*. Tib.

Cōllīgo, īs, lēgi, lēcūtūm, ēre. *Ammasare, accumulare*. Act. acc. SYN. Cōgo, cōngēro, āggērō, cōngrēgo, ācērvō, cōācērvō, āccūmūlo. *Cogliere*. Lēgo, cārpo, ēxcērpo, dēcērno. PER. Flōrēs mānū, ūnguē, pōllīcē lēgērē, tōndērē, dēcērpērē. Pōmā cārperē, lēgērē. Dēcērpōrē, dētrāhērē, āvellēre āb arbōrē pōmā. PHR. Illā lēgīt cālthās, hūic sūnt vīolārīā cūrā. Il-

in pāpāvērbās sūbsēcāt ūngvē cōmās. Dūm-
uē pūēllārī stūdiō cālāthōsqvē, sīnūmqvē
mplet, ēt āquales cērtāt sūpērārē lēgen-
tō. * Colligere armā jūbēs, vāldisqve in-
ambērē rēmis. Virg.

Collimo, ās, āvi, ātūm, arē. Dar nol se-
mo, colpire dove s'è presa la mira. Act.
acc. SYN. Collinēo. PER. Scōpūm vel, mō-
m tāngērē, āsequi, ātingērē.

Collino, īs, līvi, vel lēvi, lītūm, ērē. Un-
ere, fregar insieme. Act. acc. SYN. Lino,
blino. * Crinīs pūlvērē collinēs. (Glyc.)
Ior.

Collinūs, ā, ūm. Di Colle. SYN. Mōn-
inūs, clivōsūs. * Quippe et collinās ad
ossūm mōvērīs herbās. Prop.

Colliquēfācio, īs, feci, factūm, ērē. Li-
quēfare, fondere insieme. Act. acc. SYN.
Iquēfācio. * Colliquēfactā vōrāns, rēvōmis,
uās hāuērāt, offās. Prud.

Collis, īs, m. Colle. SYN. Mōns, āpex,
līvās, vērte, jūgūm, tūmūlus. EP. Al-
iūs, celsūs, ārdūūs, ābrūptūs, sāxēūs, ā-
būrtūs, incultūs, declivis, dūmōsūs, frū-
tifer, vitifer, frōndōsūs, vīrēns, herbifer,
fridīs, florīgēr, ūmbrosūs, pātūlus. PHR.
argit frōndōsō vērte cōllis. Quā sē sūb-
ucērē cōllēs Incipūnt, mōlliqve jūgūm
ēmittērē clivō. Cānēs in āpīcis cōllibūs
erāt. Collē sūb ūmbrosō. Cāvi cōllēs
lāmōrē rēsultānt. Floriferi cōllēs, pictā-
rē prātā vīrēt. * Ducērēt āpīcis in cōl-
ibūs uā cōlōrem. Virg.

Collisūs, ā, ūm, a collidō. Dibattuto, per-
quē insieme. * Collisīs trābībūs, vōlvūntūr
tūrmūrā lūcō. Sil.

Collōco, ās, āvi, ātūm, arē. Collocare,
tuare. Act. acc. SYN. Lōco, pōno, im-
pono, dispōno, cōmpōno, stātūo, cōstītūo,
cōmōdō. * Collōcāt, ipsā prōcūl nēb-
ā obscurā rēcēssit. Virg.

Collōquūm, īi, n. Discorso, colloquio.
IN. Sermo, cōgrēssūs, allōquūm. EP.
lāndūm, dūlcē, grātūm, suāvē, jūcundūm,
itē, āmicūm, mūtūm, lōngūm, brēvē,
stātūm, hōnēstūm, fācīlē, bēnīgnūm. *
Collōquō, atque imīs Achērōntā affātūr A-
chēs. Virg.

Collōquōr, ēris, locūtūs, lōquī. Parlar
insieme, abboccarsi. Dep. cum abl. SYN.
Hōr, cōmpello, allōquōr. PER. Audīre
rēddērē vōcēs. Diēm, nōctēm, vel vīām
tērrō, seu vārīo sērmōnē lēvārē. PHR.
ulta intēr sēsē vārīo sērmōnē fērēbānt.
Alīa fatūs ērāt, cōpīt cūm tālīā vātēs.
Alībūs intēr sē firmābānt fēdērā dictis.
c lōngām āltērno nōctēm sērmōnē lēvā-
nt. Tālībūs intēr sē dictis ād tēctā sū-
bānt. Vārīoqve vīām sērmōnē lēvābānt.
Itūr ōrā tūērī, nātē, tūā, ēt nōtās audī-
āc rēddērē vōcēs. Vārīo nōctēm sē-
rmōnē trāhebānt. Hac vicē sērmōnūm. Hās
tēr vōcēs. Mēdīa intēr tālīā vērba. V.
Igor.

Collōcōo, ēs, xī, ērē, n. Risplendere, il-
lucere. Reg. Parn.

luminare. SYN. Lūcōo, mīco, rādīo, cōrū-
sco, fulgēo rēfulgēo. * Collūcērē facēs,
jam fērvērē lītōrā flammīs. Virg.

Collūctōr, āris, ātūs, arī. Lottar insie-
me. Dep. SYN. Lūctōr, pūgno, cērtō, cōn-
tēndo, cōnfigō, dimīco, cōngrēdītōr.

Collūdo, īs, lūsi, lūsūm, ērē. Scherzare,
burlar insieme. * Aut sūmmā nāntēs in ā-
quā collūdērē plūmīs. Virg.

Collūm, ī, n. Collo. SYN. Cērvīx. EP.
Albūm, cāndēns, cāndīdūm, lāctēūm, nī-
vēūm, pūlchrūm, formōsūm, tēnērūm, vē-
nūstūm, tērēs, tūmīdūm, ēbūrīn, argēn-
tēūm, gēmmīfērūm. PHR. Cōllā inflectē-
rē. Sōlvērē cōllā jūgō. Ille ubī cōmplexū
Aenēā, cōllōqve pēpēndīt. Lāctēā gēmmā
rēdīmūntūr cōllā mōnīlī. Formōsqve
mīcāt bāccātā mōnīlīā cōllō. Cāsārīem
ēfūsā nītīdām pēr cāndīdā cōllā. Impū-
bēsquē gēnās, ēt ēbūrīnā cōllā, dēosūque
ōrīs. Lūxūrīānt tūmīdō gēmmātā mōnīlīā
cōllō. * Pēndēbānt tērētī gēmmātā mōnīlīā
cōllō. Ovid.

Collūsōr, ōrīs, m. Campagno di giuoco.
* Cūm matrē et cōtūlis, et collūsōrē cōtū-
lō. Juv.

Collūstro, ās, āvi, ātūm, arē. Guardar
d'intorno, d'ogni parte. Act. acc. SYN.
Circūspīcīo. Illuminare. Illūstro. * Ō-
mnīā collūstrāns, hānc prīmām ad lītōrā
clāssēm. Virg.

Collūvīēs, ei, f. Massa, ragunamento di
immondezze. SYN. Collūvīo, elūvīēs, dilū-
vīūm. EP. Pēdā, tūrpīs, sōrdīdā, putrīdā,
fōētēs, cēnōsā. * Collūvīēs in mājūs ābit,
sēnīūmqve lībīdo. Mant.

Collūbīstēs, ā, m. Cambiatore, banchie-
re. SYN. Trāpezītes. * Cūr collūbīstīs ō-
pūs ēst ubī tūtā mōnētā? Cas.

Collūbūs, ī, m. Cambio di monete. SYN.
Tēlōnīūm.

Collūrā, ā, f. Focaccia, fritella, pane
cotto. SYN. Lāgynā, glōbūlī, crūstūlā.

Collūriā, ōrūm, n. pl. Colliria, medicina
per gli occhi. * Hic ōcūlis ēgā nīgrā mīs
collūriā lippūs. Hor.

Colo, ās, āvi, ātūm, arē. Colare, stilla-
re. Act. acc. SYN. Elīquo. * Et colārē
vāgūs īnductīs rēībūs āmnēs. Manil.

Cōlo, īs, ūi, cūlūm, ērē. Onorare, ado-
rare. Act. acc. SYN. Hōnōro, vēnērūr,
ādōro. Abitare, stare in qualche luogo.
Accōlo, incōlo, hābitō, frēquēntē. Ornare.
Orno, laūdo, cēlebro. Colūvare. Aro, ex-
cōlo, sūbīgo, ēxercēo. PHR. Mīrō quōd
hōnōrē cōlēbāt. Oēnōtrī cōlūrē vīrī. Mā-
rī cōlītūr mēdīo grātīssīmā tellūs. Stāgnā
cōlīt, rīpīsque hābītāt. Terrā prōcūl vās-
tis cōlītūr māvōrtīā cāmpīs, Thrācēs ā-
rānt. Sēmpēr hōnōrē mēo, sēmpēr cēlebrā-
bērē dōnīs. * Prīmā bīdētē vīdēs ōnērātōs
arvā cōlētēs. Virg.

Cōlōcāstā, ā, f. vel cōlōcāsīūm, īi. n.
Colocasia, erba. * Mīxtāqve rīdētī cōlō-
cāsīā fūndēt ācānthō. Virg.

Cölöcyntĥis, *Idös*, f. *Colloquintida*. SYN. *Cölöcyntĥā*. * *Æquā jussit succō cölöcyntĥida amaro*. Mant.

Cölönā, *æ*, f. *Villana, massaja*. * *Es cōndis lēstas pārē cölönā nūcēs*. Ovid.

Cölönĥā, *æ*, f. *Colonia*, dove si manda gente per abitare, ed anche la stessa gente, feudo. * *Vellēt Alexandri si quartā cölönĥā pōnt*. Aus.

Cölönĥā, *æ*, f. *Colonia*, Città situata appresso il Reno. * *Maximā cōgnātī rēginā Cölönĥā Rhēnī*. Scal.

Cölönĥūs, *ā*, ūm. *Di Colonia*. * *Et tūgit picēō lācrīmōsā cölönĥicā fāmō*. Aus.

Cölönūs, *ī*, m. *Villano, rustico*. SYN. *Ārātōr*, agricolā, rusticūs, agrētīs, villicūs, rūrīcölā. EP. *Dūrūs, fātīs, robūstūs, gnāvūs, vīgīl, impīgēr, solērs, avidūs, rūdīs, simplex, incūlītūs, paupēr, īnōps, mīser, sōllicītūs*. PHR. *Antē Jōvēm nullī sūbīgēbānt arvā cölōnī*. *Pervigilāns lūstrāt suā rūrā cölōnūs*. *Dūrā lācētōsī fodībānt arvā cölōnī*. *Annūā sōllicītī cōsumunt vōtā cölōnī*. *Fructībūs immēnsīs avidōs sātīārē cölōnōs*. * *Urbs antiquā fuit, Tyrrī tēnērē cölōnī*. Virg.

Cölōphōn, *ōnīs*. *Belvedere, Città*. * *Smȳrñā quid, et Cölōphōn; mājorē, minōrēq; fāmā*. Hor. EXP. *Urbs Ionia, Apollinis oraculo insignis*. † Città nella Jonia, famosa per esservi stato un oracolo d' Apollo.

Cölōphōnītūs, *ā*, ūm. *Di Belvedere*. * *Pāter hūc Cölōphōnītūs Iāmōn*. Ovid.

Cölōr, *ōris*, m. *Colore*. EP. *Albūs, cāndidūs, lactēūs, nīvēūs, ātēr, fuscūs, pīcēūs, nīgēr, obscūrūs, glaucūs, lūtēūs, vīrīdīs, cārūlēūs, vīolacēūs, aurēūs, flavūs, crōcēūs, pāllidūs, ignēūs, rūbēūs, rōsēūs, pūrpūrēūs, rūbīcūndūs, grātūs, vīvūs, nōvūs, pulchēr, vārīūs, natīvūs, splēndēs, lūcidūs, micāns, cōruscūs*. PHR. *Insignīs vārīō splēndorē cōlōrīum*. *Vārīī rādīūs dīstīnctā cōlōrīs*. *Vārīōs indūtā cōlōrēs*. *Vārīīs dēcōrātā cōlōrībūs*. *Millē trāhēns vārīōs ādvērsō solē cōlōrēs*. *Nām sāpē vīdēbunt Ipsīūs in vultū vārīōs errārē cōlōrēs*. *Atque ērāt in nīvēō pulchrā cōlōrē cōmā*. * *Nēc vārīōs dīscēt mēncīrī lānā cōlōrēs*. Virg.

Cölōrātūs, *ā*, ūm. *Colorito*. PER. *Cölōrē ornātūs, dīstīnctūs, pīctūs, dēcōrātūs*. * *Ūsq; cölōrātīs amnīs dēvōxūs āh Indīs*. Virg.

Cölōro, *ās*, āvī, ātūm, ārē. *Colorare*. Act. acc. SYN. *Pīngo*, dēpīngo, ādūmbro. PER. *Cölōrēm dārē, cōnferrē, īnducērē*. *Cölōrē ornārē, dēcōrārē, pīngērē, dīstīnguērē*. * *Quīs Aurōrā sūta rūbrā cölōrāt ēquit*. Prop.

Cölōssāsūs, *ās*, ātūm. *D' una smisurata grandezza*. SYN. *Cölōssītūs*. * *Atq; Cölōssāūm, stētērānt ūbī stāgnā Nērōnis*. Mant.

Cölōssūs, *ī*, m. *Colosso*. EP. *Altūs, īngēs, excelsūs, vāstūs, sūblīmīs, hōrrēn-*

dūs, stūpēndūs, īmmānīs, ārēūs, mārmarēūs. PHR. *Sūrgīt mōlēs procērā cölōssī mīnītātūr īn āstrā cölōssūs*. *Hīc ūbī sīdērēūs prōpītūs vīdēt āstrā cölōssūs*. *Cōplīt ēt īn grāndēs mārmarō formārē cölōssōs*. * *Et dē mārmarēō cīthārām sūspēndī cölōssō*. Juv. EXP. *Celebris est Colossus ille, seu Solis statua, apud Rhodios; ex re facta, magnitudinis immensa, qua inter septem orbis miracula numeratur*. † È molto celebre quel gran Colosso, ovvero statua del Sole, ch' era nell' entrata di Rodi, fabbricato di bronzo, e di tale grandezza, che è annoverato tra le sette meraviglie del mondo.

Cölübēr, *lubrī*, m. *Colubro, serpe*. SYN. *Anguis, drāco, sērpēs, cölubrā*. EP. *Ātēr, lōngūs, nīgēr, cārūlēūs, dirūs, hīrtūs, sāvūs, īmmānīs, tūmīdūs, flexīlīs, tōrtūs, tōrtīlīs, sīnūātūs, lūbrīcūs, mēcūlōsūs, nōxīūs, lēthīfēr*. *Mēdūsāzūs, lēthālīs Gōrgōnēūs*. PHR. *Eccē lātēns herbā cölübēr, fugīētīs ādūnēō dēntē pēdēm strīnxit*. *Aut tēctō āssuētūs cölübēr succēdērē ēt ūmbērā*. *Sīc cölūbrī īmmānēs cīrcūntūā tēmpōrā rēpūt*. *Sāvīs cādēt īctā cölūbrīs*. *Mōtā sōnūērē cölubrē, pārsq; jāscent hūmērīs, pārs cīrcūm pēctōrā lāpsā, sībīlā dānt, sāntēmquē vōmānt, līnguisquē cōruscānt*. * *Qualis ūbī īn lūcē cölübēr mālā grāmīnā pāstūs*. Virg.

Cölubrā, *æ*, f. *Biscia*. * *Ūsq; lūpt bābām vārīā cūm dēntē cölubrā*. Hor.

Cölubrīfēr, *ā*, ūm. *Ché porta serpenti*. * *Torvā cölubrīfērī supērāvīt lūmīnā mōnstrī*. Ovid.

Cölubrīnūs, *ā*, ūm. *Di Colubro, o di serpe*. * *Quōs lōngītūdō pōrrīgit cölubrīnā* (Scaz.) Scal.

Colum, *ī*, m. *Colatojo, vaso da colare, da stillare*. EP. *Mādīdūm, mādēns, spūmāns*. * *Cōlāquē prālorūm fūmōsīs dīstīpīctīs*. Virg.

Cölumbā, *æ*, f. *Colombo, o colomba*. SYN. *Cölūmbūs, pālūmbēs*. EP. *Altā, cāndēns, lactēā, nīvēā, mōllīs, tēnērā, blāndā, pūchrā, mītīs, pūrā, simplex, tīmīdā, īmbālīs, pāvīdā, vāgā, cēlēr, vōlucrīs, āērīprāpēs, cōllīvāgā, Chāōnā, Dīōnā, Cypriā, Idālīā, Pāphīā, Cýthērērā, Dodōnā*. PER. *Chāōnīs ālēs*. *Āvīs Dīōnā, Cýprī Cýthērērā, Idālīā, Pāphīā, Dodōnā*. *Dīlectā Vēnērī vōlucrīs*. *Ēxpērs fellīs āvīs Idālīā cūrā Dēā*. PHR. *Ōsculā cūpīdō blāndā cölūmbā vīrō*. *Tērrētūr mīnīmō pennā strīdōrē cölūmbā, ūnguībūs, ācīpītēr, sāuciā factā tūīs*. *Quās ōdīū nullūm, nec fellēūs īnquīnāt ārdōr*. *Sīmplicitātē tāmen pūras supērārē cölūmbās*. *Ūtq; cölūmbā sūō mādēfactīs sānguīnplūmīs Hōrrēt ādhūc, āvidōsq; tīmēt, quībūs hāsērāt, ūngues*. *Tūrbā cölūmbārū mōdō prōvōlāt, ēt mōdō mīscēt cērtātī rāuco mūtūā rōstrā sōnō*. *Mūrmūr āprīcāntēs nīvēā dānt tūrrē cölūmbā, expā-*

dant alas, et amicam blandā rōgantes o-
sculā, circūmēnt insērtantque orībūs o-
rā. Fūgit accipitrēm mōtūens trēpidanti-
būs alis. * *Præcipites atrā cū tēpestatē*
columbā. Virg.

Columbinus, ā, ūm. *Di Colombo, colom-
bino.* SYN. Columbāris. * *Vinā, colum-
bino linum bēnē colligit vov.* Hor.

Columen, inis, n. *Colmo, cima, sostegno,
appoggio.* SYN. Fulcrum, fulcimēn, mū-
nimēn, tutēlā, tūtāmēn, columnā, propū-
gnaculūm, salūs, dēfensio, præsidiūm. *
Emathīā columēn Paleū, cui Jūpitēr ipsē.
Cāt.

Columnā, ā, f. *Colonna.* SYN. Pilā, ful-
crum, columēn. EP. Altā, celsā, ardūā,
ēlatā, sūblimis, aērīā, immānis, ingēns, ē-
rēctā, longā, tērēs, suppositā, auratā, æ-
rēā, ferrēā, marmōrēā, firmā, solīdā, vā-
lidā, æternā, pērēnnis, fulgidā, nitīdā, mi-
cāns, cōruscā, supērbā, magnificā, Pēnā,
Pūnicā, Lūbicā, Pāriā, Phrygiā. PHR. Tē-
plum erat aurātis cētum sūblimē cō-
lumnis. Marmōrēis incūbunt tactā cō-
lumnis. Sūrgētēs ærē columnā. Porta
ādversā, ingēns, solīdoque ādāmāntē cō-
lumnā. Fundāmētā locant alii, immā-
nēsq̄ columnās rūpībūs excidunt. Tē-
ctum augustinū, ingēns, cētum sūblimē
columnis, urbē fuit summā. Cūjūs aurā-
tās trābēs vāriis columnās nobilēs macū-
lis fēriunt. In celsās sūrgunt maculōsā
columnās marmōrā. * *Regiā Solis erat*
sūblimis altā columnis. Ovid.

Columnā Herculis. *Le Colonne d' Er-
cole.* EXP. Ex Oceano mare Mediterrā-
neum intransitibus duo montes occurrunt,
quorum alterum in Africa Abylām vocant;
alterum in Europa Calpen. Hi autē pro-
cul spectantibus columnarum instar appa-
rent, et cum antea perpetuo jugo cohære-
rent, ab Hercule, ut fabulantur, dirempti
sunt. † *Le Colonne d' Ercole* sono
due monti ne' confini del Mar Mediter-
raneo, uno de' quali nell' Africa è detto
Abila, ora Ceuta, l' altro nell' Europa Cal-
pe, ora Gibilterra, ec.

Columnāris, is, m. f. ē, n. *Di colonna.*
* *Lūcē columnārī, scindens exercitūs olim.*
Prud.

Columnatūs, ā, ūm. *Sostenuto da co-
lonne.* * *Factā columnatā est intūs, quā*
fulsa columnis. Fill.

Columnūs, ā, ūm. *Fatto a corniolo.* *
*Pinguēque in verūbūs torrebimūs extā cō-
lurnis.* Virg.

Coluri, ōrum, m. pl. *Coluri, due cerchi*
della sfera celeste. * *Circulūs æquidistē*
librans, Austrumquē colūris. Arch.

Cölus, ī, f. *Rocca.* EP. Longā, tērēs,
lēvis, rōtundā, exilis, plenā, fragilis, la-
nigērā, imbellis, mūliebris, fēminēā, Lū-
dā, Pallādīā. PHR. Imbellēmquē cōlum,
et staminā prōtrahit. Lāvā cōlum mōlli
lanā rētinebāt amictām. Et Lydā fecit

pensā diurnā cōlō. * *Et cölus, et fasūs*
digitis sciderē remisiss. Ovid.

Comā, ā, f. *Chioma, crine, zazzera.*
SYN. Cēsariēs, crinēs, cāpilli. EP. Au-
rēā, flavā, auratā, nigrā, albā, canā, can-
didā, longā, prolīxā, effusā, fluēns, pendū-
lā, cultā, pexā, cōmptā, ornātā, Hexā, tōr-
tā, hirsutā, pulchrā, formosā, dēcorā, ni-
tidā, splēndidā, rutilā, odorā, unctā, am-
brōsiā, mollis, odorātā. PER. Pēr humē-
rōs, pēr collā lūdēns. Pēr collā fluēns.
PHR. Effusis aliā sine pectinis usū, pars
aderat cōmptis artē, manūquē cōmis. Cō-
mā plurimā torvōs prōmīnēt in vultūs.
Fulvōquē nitēt cōmā grātior auro. Erāt
in nivēo pulchrā cōlōrē cōmā. Ambrōsiā-
quē cōmā divinum vertice odorē spirā-
verē. Dēderātquē cōmām diffundērē ven-
tūs. Lēvibūs prōjecerāt auris indociles
errārē cōmās. Gaudēt laudātis irē supē-
bā cōmis. Nōn cōmptā mansērē cōmā.
Formosā pērierē cōmā, quās vellēt Apōl-
lō, quās vellēt cāpti Bāchūs inessē suo.
* *Pūpūrē vālatē cōmās adōpērit amictū.*
Virg.

Comāgenā, ā, f. *Azar, ovvero Kauberg,
Provincia della Siria, tra la Cilicia, e la*
Mesopotamia.

Comāns, tis, m. f. n. *Chiomato, capellu-
to.* SYN. Crinitūs, cōmatūs, jūbatūs, cā-
pillātūs. * *Et cōmū insignis gālēā cri-
stasquē cōmantēs.* Virg.

Cōmatūs, ā, ūm. *Chiomato, chi ha la*
chioma lunga, capelluto. SYN. Crinitūs,
cāpillātūs, cincinnātūs. * *Calvus cūm fū-
ris, evis cōmatūs.* (Phal.) Mart.

Combē, ēs, f. *Comba.* SYN. Chalcēs, A-
sōpis. * *Ophidēs effūgit nātorum vulnerā*
Combē. Ovid. HIST. *Asopi filia, quā pri-
ma aream armaturam invenisse dicitur.*

Combībo, is, bibi, itum, ērē. Act. acc.
Bere insieme. SYN. Cōmpōto, * *Gratā prius*
lacrīmas cōmbibit herbā mēas. Ovid.

Combībo, ōnis, m. *Compagno nel bere,*
compagnone. SYN. Cōmpōtōr. * *Frēquēns*
ēdonū turbā, cōmbibōnūquē. (Scaz.) Cal.

Combūro, is, ūssi, ūstum, ērē. Abbru-
ciare, ardere. Act. acc. SYN. Ūro, ādū-
ro, exūro, crēmo, incēndo. * *Turbīnē vā-
torum cōmbūrēns impetē magnū.* Luc.

Cōmēdo, ēdis, edī, ēsum, vel ēstum, ē-
rē. *Mangiare.* Act. acc. SYN. Edo, mān-
do, pascōr, mānduco, convivor, ēpūlor. *
*Ut libet, hāc potēs hōdī cōmēdendā rē-
linquēs.* Hor. Dicitur etiam: cōmēs, ē-
mēt, pro cōmēdis, ē; cōmētis, pro cōmē-
distis; cōmēsto, pro cōmēdito: cōmēssēm,
ēs, pro cōmēdērēm, cōmēdissēm: cōmēssē,
pro cōmēdērē, cōmēdissē.

Cōmēdo, ōnis, m. *Prodigo, scialacquato-
re.* * *Vivēt lūcōnēs, cōmēdonēs vivēt*
vēntres. Lucil.

Cōmēs, itis, m. f. *Compagno.* SYN. Sō-
ciūs, asceclā, sōdālīs, cōmitāns, cōmitā-
tūs. EP. Cārūs, amicūs, cētūs, verūs,

fidus, fidelis, sedulus, assiduus. **PHR.** Hos capē fatōrum cōmītes. Cui fidus Achates it cōmēs. Nec natē tibi cōmēs irē recūsō. Cōmitem pater addidit. Cōmitem sese Māvortius addet Rōmulus. * Tu tibi, dūc cōmīti, tū cōmēs ipse dūc. Ovid.

Cōmessatio, ōnis, f. **Convito, gozzoviglia.** * Non Albāna mibi sit cōmessatio santi. Mart.

Cōmessator, ōris, m. **Goditore, convitatores.** * Atque dūcerē lāres cōmessatōrē Lyco. Mart.

Cōmessor, āris, ātus, āri. **Banchettare.** Dep. SYN. Cōvivor, epulor. * Cōmessāberē Māximē. (Glyco.) Hor.

Cōmetā, vel Cōmetēs, ae, m. **Cometa.** SYN. Cōmetā stellā. EP. Rūbens, rūbūcundus, ignītus, flāmmāns, crīnītus, rūtilāns, capillātus, tristis, infaustus, infelix, funestus, sinistēr, fatalis, prānūciūs, dirus, sāvus, minax, erūentus, sanguinēus, exitiōsus, pestifer, exitiālis, perniciosus, horrificus, lethifer, mētiendus. PER. Stellā crīnitā. Pax dirā cōmetā. Flāmmiferum, vel crīnitum jūbār. Crīnē timentūm sydūs. Exitiāle micāns. Crīnitum sydūs. Stellā faciem dūcens. Tristē micāns. Cōsciūs ingentis dāmnī, vel māli. **PHR.** Nōn unūs crīnē cōruscō regnōrum ēversor rūbuit lethālē cōmetēs. Quālis āb aethērē tristis nūntiūs impēris solēt apparērē cōmetā. Qui summi nūminis iram nūciāt. Flāmmiferumquē trāhens spātiosō limitē crīnēm. Nec dirī tōties arsērē cōmetā. Līquidā si quāndō noctē cōmetā sanguinēi lūgubrē rūbent. * Non dirī toties arsērē cōmetā. Virg.

Cōmētus, ā, ūm. **Comico.** * Versibus exponi trāgici res cōmicā nōn vult. Hor.

Cōmīnus. Adv. **D' appresso, da vicino.** SYN. Juxta, propē, propius, haud procul. * Cōmīnus ensē fērit, jaculo cecidit eminus ipse. Ovid.

Cōmīs, is, m. f. ē, n. **Piacevole, cortese umano, gentile.** SYN. Bēnignus, hūmānus, urbānus, blāndus. mītis, facilis, cōmōdus, lenis, mānuētus, plācūdus. * Majestas adde cōmīs ubiqūe tua est. Ovid.

Cōmītās, ātis, f. **Benignitas, piacevolezza.** SYN. Bēnignitas. hūmānitas, mānuētudo, urbānitas. * Quisqūe Nervās, cōmītātē Drusōnes. (Scaz.) Mart.

Cōmītātus, ā, ūm. Partic. **Chi accompagna, accompagnato.** SYN. Stipāns, stipātus, cōmītāns. **PHR.** Ille ē cōnciliū mūtis cūm millibūs ibāt Ad tūmūlū magnā mēdiūs cōmītāntē cātervā. Phrygiis cōmītātā ministris: Nāmqūe omnis eūm stipātā tēgebāt turbā dūcūm. Incēssit magnā jūvenūm stipāntē cātervā. * Oculis, ipse unō graditūr cōmītātus Acharē. Virg.

Cōmītātus, ūs, m. **Compagnia.** SYN. Cōtēs, turbā, cohōrs, cātervā. * Et simul ex usū raris cōmītātibus uti. Fill.

Cōmītēr. Adv. **Piacevolmente, cortese-**

mente. **SYW.** Bēnignē, urbānē, plācidē, hūmānitēr. * Cōmītēr excipitūr, sanguinē jūctus iras. Ovid.

Cōmītā, grūm, n. **Congregazione, consiglio, ragunanza, comizj, adunanza di Cittadini per creare i Magistrati.** SYN. Cōncēssus, cōnciliūm, cōvēntus. **EPIT.** Cōnsulārīa, Prātorīa, Quāstorīa, Aedilitīa, Tribūniā, Cūriatā, Cēnturiārā. * Cernēbat Paulus: nūmqūe huic cōmītā cāmpūs. Sil. licent. nam Cōmītūm, ex Cōm, et itūm: unde Scal. Sive ille ad hāstām, sive cōmītūm cālāt (Scaz.), et Plaut. Cras mātē quāso in cōmītio esstēte obviam. (Jamb.) idem: Tūm profectō nec fōrum, nec cōmītūm. (Jamb.) Quapropter alii in versu Siliī supracitato legunt Cōmmūniā. * --- Nāmqūe huic cōmmūniā cāmpūs jura, atque armā tulit.

Cōmītālis, is, m. f. ē, n. **Diragunanza.** Etiam morbūs cōmītālis, chi patisce di mal caduco.

Cōmītō, ās, āvi, ātūm, ārē. **Accompagnare, correggiare.** Act. acc. * Pirithōum Thesēus stīgias cōmītāvit ad undas. Ovid.

Cōmītōr, āris, ātus, āri. **Accompagnare, correggiare.** Dep. acc. vel dat. SYN. Cōmītō, sēctōr, stipo, sōcio, sēquor, prōsēquor. **PER.** Cōmēs sum, Cōmēs ēo. Pōnē sūbēo. Vēstigiā sēquor. Adde mē cōmītēm. Mē sōcium infēro. Lātus cingo, stipo. Passibūs aequis cōmītōr. Grādus, itēr, grēssum alicujus cōmītārī. **PHR.** Nōs jūvenem vānō mōstī cōmītāmūr hōnōrē. Illē mēum cōmītātus itēr mārīa omniā cīrcūm atque omnes pēllāgiquē minās, cēliquē fērebāt. Et nōstros cōmītātē grādus, et in ardūā mōntis, itē simūl. Quem piā nobiscūm prōles cōmītāvit eūntem. Quo omnis eūntēs primōrum mānūs ad pōrtās jūvenūmquē sēnūmquē prōsēquūtūr. Lātērī dūcentis adhārēt. Huic fidus Achātēs it cōmēs. Nec natē tibi cōmēs irē recūsō. Quin ēt āvō cōmītēm sēsē māvortius addēt Rōmulus. Tandem progrēditūr magnā cōmītāntē, vel stipāntē cātervā. Dextrā sē pārvūs Iulūs implicuit, sēquūtūrquē patrēm nōn passibūs aequis. Atque hic ingentēm cōmītum afflūxissē nōvōrum invēnio admīrāns nūmērūm. Nec nōn ēt Phrygi cōmītēs, et lātūs Iulūs incēdunt: ipse ante āltōs pulcherrimūs omnes infērt sē sōcium Aenēas, atque agminā jūngit. Nāmqūe omnis eūm stipātā tēgebāt turbā dūcūm. Neū cōmēs irē negēs, quāvis viā lōngā pāretūr. Nēvē negēt quisquām, mē dūcē, sē cōmītēm. * Quid tūm solā fēga nautās cōmītābōr dvātes. Virg.

Cōmmāculo, ās, āvi, ātūm, ārē. **Macchiare, imbrattare.** Act. acc. SYN. Māculo, fēdo, inquino, pōllūo, cōtāmīno. * Cōmmāculārē mānūs, crudēlis tū quodquē mārē. Virg.

Cōmmēmīnō, istī, issē. **Ricordarsi.** Verb. defect. acc. vel gen. SYN. Mēmīnī.

Commémorandus, ā, ūm. Partic. *Predicabile, degno d'esser menzionato*. SYN. Laudandus, mémorandus. * *Præterea, æque dñi pōit commémorandā relinquo*. Virg.

Commémoro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Commemorare, ridurre in memoria, raccontare*. Act. acc. Mémoro, narro, enarro, dico, pando, recito, enūméro, référo, recenséo. * *Commémorārē iuvāt. Quid enim loqueretur Achilles?* Ovid.

Commendatio, ōnis, f. *Lode, commendazione*. SYN. Laus. * *Formosa facies mūsā commendatio est*. (Jamb.) P. M.

Commendo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Raccomandare, confidare*. Act. acc. SYN. Crēdo, committo, mādo, trādo, rēpono. *Lodare, pregare*. Laudo, cēlebro, æstimo. * *Sacræ sūsq̄ tibi commendat Trojā Pēnates*. Virg.

Commēntāriūs, īi, m. *vel* **Commēntāriūm**, īi, n. *Registro*. SYN. Cōdex, libēr, vōlūmēn.

Commēntitiūs, ā, ūm. *Finto, favoloso*. SYN. Fictiūs, cōfictiūs, effictiūs, fictitiūs, stimulatūs. * *Quidquid jactarunt, sunt commēntitiū verbā*. Aus.

Commēntūm, ī, n. *Favola, finzione*. SYN. Fictio, fabulā, inventūm, mēgdaciūm. PER. Stultū commēntā cērebrī. Inēptā deliriū mēntis. PHR. Fabellās dūm garrīt anilēs. Et facilēs animās commēnto lūdīt ināni, *vel* Inēpto. * *Cui nihil est, præter stulta hæc commēntā, nēguit*. Mant.

Commēntūs, ā, ūm, part. *Commīniscōr, Inventato, favoleggiato*. * *Dat gēmitūs fictus, commēntaq̄ funērā narrāt*. Ovid.

Commērciūm, īi, n. *Commercio*. SYN. Fœdūs, pactūm. PHR. Ūnum, et cōmmūnē pēriculū. Rērum amor unūs ērat. Ōmnibūs unā quies opērum: lābor ōmnibūs unūs. * *Gnatū pācē tūti, balli cōmmērciā Turnūs*. Virg.

Commēreō, ēs, ūi, itūm, ērē. Act. acc. *vel* **Commērēōr**, ēris, itūs, ēri. Dep. acc. *Meritare*. SYN. Mērēō, mērēōr. * *Quid nōs, quid placidā commērūistis dōs?* Ovid.

Commigro, ās, āvi, ātūm, ārē, n. *Andar ad abitare altrove*. SYN. Migro, ēmigro, ābēo, exēo, excedo, decēdo.

Commilitūm, īi, n. *Società di milizia*. SYN. Commilitā, ōrum, pl. * *Es cōmmi litū sacra tūendā pūtas*. Ovid.

Commilito, ōnis, m. f. *Compagno in guerra*. SYN. Commilēs. PER. Belli, pugnā, *vel* militiā sociūs, cōmēs. * *Germanūs vidit cōmmilitō, nōn timēt zūsem*. Prud.

Commīniscōr, ēris, commēntūs, minisci. *Inventare, favoleggiare*. Dep. acc. SYN. Commēntōr, invēnio, fingo, cōnfingō, cōgito, excōgito, mēditōr.

Commīnūo, īs, ūi, ūtūm, ērē. *Sminuizare, tritare*. Act. acc. SYN. Minūo, īm minūo, frāngo, tēro, cōntēro. * *Ingēniū vtrū cōmmīnūerē mēt*. Ovid.

Commīssūm, ī, n. *Fallo, delitto*. SYN.

Delictūm, cūlpā, pēcōatūm. * *Pōit mihi nōn similē pēnā cōmmīssā lūzētis*. Virg.

Commīssūs, ā, ūm. Partic. *Fatto, commesso*. * *Dissūlit in sēram cōmmīssā piacūlū mōrtē*. Virg.

Committo, īs, misi, missūm, ērē. *Fare, commettere*. Act. acc. SYN. Admitto, faciō, patro. *Dare in custodia, o guardia, confidare*. Trādo, crēdo, mādo, cōmmēndo. *Esporre*. Expōno, objicō. PHR. Primūs ūt audērēm cōmmittērē carminā famā. Ignōtō sēsē cōmmittērē pōntō. Vitām cōmmittērē vēntis. Primūs inēxpertā cōmmisit sēmīnā tērrē. * *Ūnum drō, dēsistē mām cōmmittērē Teucris*. Virg.

Commixtūs, *vel* **cōmmīstūs**, ā, ūm. Part. a cōmmīscō. *Mescolato*. * *Ac frustā crūnōs Per stōnnūm cōmmīstā mērō*. Virg.

Commōditās, ātis, f. *Comodità, utilità*. SYN. Cōmmōdūm, lucrūm, utilitās. *Occasione, opportunità*. Occāsio. PER. Cōmmōdā tēmporā. PHR. Solā vīri facilēs āditūs, et tēmporā nōrās. Arreptō, *vel* cāptō tēmporē. Tēntāre āditūs, et quā mōlissimā fāndi tēmporā. * *Cōgimur ipstūs cōmmōditātē frui*. Ovid.

Commōdo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Commodare, avvicinare*. Act. acc. SYN. Adjūngo, applico, ādhībēo. *Dar in prestito*. Mūtū, mūtūm dō. * *Nōn libēr hic ūlūs, nōn qui mihi cōmmōdēt aūrē*. Ovid.

Commōdūm, ī, n. *Comodo, utilità*. SYN. Ūtilitās, ūsūs, cōmmōditās. * *Tam bēnē prēmīrit cōmmōdā militē pēcōr*. Ovid.

Commōdūs, ā, ūm. *Aggiustato, atto, utile*. SYN. Accōmmōdūs, aptūs, idōnēūs, ūtilis, oppōrtūnūs. * *Nec pēcōri oppōrtūnā sēgēs, nec cōmmōdā Bacchō*. Virg.

Commōlīōr, īris, itūs, iri. *Macchinare qualche cosa insieme*. Dep. acc. SYN. Mōlīōr, cōntēdo. Incūmbo, nītōr, cōnnītōr, tēntō, āggredīōr. * *Cum cōmmōlīri tēmpēstās fulmīnē cāptāt*. Lucr.

Commōnēo, ēs, ūi, itūm, ērē. *Ricordare, avvisare, far venire in mente*. Act. cum gen. *vel* abl. rei. SYN. Mōnēo, ādmōnēo. * *Cōmmōnūt, mēnēmquē sūbit, quō prēmīā factō*. Ovid.

Commōnstro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Mostrare*. SYN. Mōnstro, dēmōntro. PHR. Cōmmōnstrānt dūm fatā vīām.

Commōrōr, āris, ātūs, āri. *Ritardare, soggiornare, fermarsi, trattenersi*. Dep. SYN. Mōrōr, cōnsisto, mānēo, vērsōr, hābYto.

Commōtō, ōnis, f. *Agitazione, commovimento*. SYN. Mōtūs, āgītātio, tūmūltūs, pērturbātio.

Commōtūs, ā, ūm. *Commosso, eccitato*. SYN. Mōtūs, impūlsūs, āgītātūs. *Attonito, spaventato*. Attonītūs, stūpēfactūs, pērturbātūs, tērrītūs, pērtērrītūs. * *Quālis spālunca sūbit cōmmōtā cōlūmbā*. Virg.

Commōvō, ēs, āvi, ātūm, ērē. *Commovere, turbare*. Act. acc. SYN. Mōvēo, īn-

pello, agito, excito, concito, vel turbo, perturbo, afficio. * *Radix uir liquidum, celeres neque commouet alas*, Virg.

Communico, as, avi, atum, are. *Communicare, conferre*. Act. acc. SYN. Crēdo, confido, committo, confēro, do, prābēo, refēro, partiōr, impertiōr. * *At sua Tydidis mecum communicat actū*. Ovid.

Communio, ōnis, f. *Communione, compagna*. SYN. Fōdūs, societas. * *Aeris, et celi communio, corpora tantum*. Prud.

Communio, is, iui, itum, ire. *Fortificare, munire*. Act. acc. SYN. Firmo, vallo, mūno.

Communis, is, m. f. ō, n. *Comune, pubblico*. SYN. Pūblicus. *Volgare*. Vūlgāris, plebējus, pōpūlāris, tritūs, frēquēns, pērvulgātus, haud rārūs. * *Solā communēs natus, consilia tecta*. Virg.

Communiter. Adv. *Comunemente*. SYN. Sīmūl, unā. *Volgarmente*. Vūlgo, pāssim, ubiquē. *Sevente*. Crehrō, sēpē sēpiūs, plērūquē, frēquētēr. * *Brachia sustulerat, tūque, o communiter omnes*. Ovid.

Commuto, as, avi, atum, are. *Commutare*. Act. acc. SYN. Mūto, pērmūto, vērto, cōvērto, invērto. * *Omnia commutat natura, et vertere cogit*. Lucr.

Como, is, mpsi, mptum, ēre. *Ornare, pulire*. Act. acc. SYN. Ōrno, ādōrno, pēcto, dēpēcto, cōmpōno, pōllo. * *Comat virginēas hāstā rēcūrvā cōmas*. Ovid.

Comœdia, æ, f. *Commedia*. * *Successit utis his comœdiā non sine multa*. Hor. EXP. *Poema Drammaticum, quod mores hominum cum lepore imitatur*. * *Poema Drammatico, il quale rappresenta i costumi degli uomini, ma con piacevolezza*.

Comœdius, i, m. *Commediante*. * *Hæc de comœdis et consiliis, illa tragædum*. Juv.

Compactus, æ, um, part. a cōmpingo. *Connesso, concatenato*. * *Fistulæ dispāribus sēptēm compactā cūctis*. Virg.

Compagēs, is, f. *Congiuntura*. SYN. Cōmpāgo, nexūs, cōpūlā, vincūlūm, cōmissurā, ligāmēn, rētinacūlūm. EP. Arctā, dūrā, rigidā, ferrēā, solīdā, vālidā, firmā, tēnax, sēcūrā, incōncussā. PER. Ferrēā cōmpāgo lātērūm. Dūrāquē rēum cōmpagē tēnebānt. * *Iurā dābunt: diræ ferro, et compagibus arctis*. Virg.

Compār, aris. Adject. *Uguale, pari*. SYN. Pār, æquālis, sīmīlis. * *Bellatorque suo prensas sine compāre pugnet*. Ovid.

Compāreo, es, ūi, itum, ēre, n. *Comparire*. SYN. Adsum, appāreo, exto, vidēor, cōspiciōr. * *Lucifer in tota nulli comparuit orbis*. Ovid.

Compāro, as, avi, atum, are. *Agguagliare, paragonare*. Act. acc. SYN. Cōmpōno, confēro, apto, æquo, ādæquo, assīmīlo. *Acquistare*. Pāro, acquirō, cōlligo, assēquor, cōsēquor, cōficiō, ādipiscor, obtinēo, cōncēllo. *Preparare*. Appāro, ac-

cingo, dispōno. PHR. Nōn illi quisquā hēllo sē cōnfērēt Hērōs. Et mecūm cōnfertūr Ūlyssēs? Aptārī magnīs infēriorā licēt. Sic parvīs cōmpōnērē magnā solābām. Grāndiā sī parvīs assīmīlārē licēt. Sī parvā licēt cōmpōnērē magnīs. Sī licēt sūpēris hōmīnūm cōnfērē lāborēs Quāquē licēt rebūs cōnfēre āternā cāducīs. * *Ut nihil antefērat, nihil illi cōmpārēt, errāt*. Hor.

Comparandi formulae. Modi di paragonare. Ut, vclut, sicut, ceu, instar. Haud aliter. Non aliter. Haud secus ac. Non secus atque. Non aliter quam qui. Ritum, morem, modo. Talis, qualis. Tot, quot. Tantus, quantus. Similis. Ut quondam. Non secus atque olim: ubi quondam et olim adduntur ornatus gratia.

Compello, as, avi, atum, are. *Parlare a qualcheduno*. Act. acc. SYN. Lōquor, allōquor. *Chiamare*. Appello, vōco, ādvōco. * *Compellārē vīrum et mīstas expromērē vocēs*. Virg.

Compello, is, pūli, pūlsūm, ēre. *Scacciare, spandire*. Act. acc. SYN. Pello, expello, īmpello, ūrgēo. *Sforzare, costringere*. Cōgo, ādigo. * *Compulserantque grēges Cōrydōn, et Thērys in anūm*. Virg.

Compēdiārīus, æ, um, Corso, abbreviata. SYN. Succīnctūs, brēvis, cōncīsūs. Cōmpēdiūm, īi, n. *Compendio, somma, guadagno, utile*. SYN. Sūmmā.

Compēnsātio, ōnis, f. *Ricompensa*. * *Quod persuasus homo est, hæc compēnsātiō, rūpit*. Sid.

Compēnsō, as, avi, atum, are. *Ricompensare*. Act. acc. SYN. Pēnsō, rēmūnēro. PER. Mūnūs rēddo, rēfēro, rēpēdo. * *Tot tāmēn amissō et cōmpēnsāvimūs anūm*. Ovid.

Compērio, is, ērui, ērtum, īre. *Trovare di certo, scoprire, intendere*. Act. acc. SYN. Invēnio, rēpērio, scīo, nōvi, dēprēhēndo. * *Unde hæc cōmpērērim tām bēnē quārīs? amō*. Ovid.

Compēs, ēdis, f. *Ceppi, o ferri per rinchiudere i piedi de' malfattori*. SYN. Pēdicā, nexūs, cātēnā, vincūlūm, nōdūs, cōmpagēs, lāquēūs, rētinacūlūm. EP. Arctā, dūrā, grāvīs, ærēā, ferrēā, nōdōsā, firmā, vālidā, tēnax, solīdā, ācerbā, fērā, sāvā, cruentā, mōlēstā, sērvisīlis, vūlcāniā. PHR. At mālō quī fūōrāt sērvisīlī cōmpēdē nexūs. Spēs ētām vālidā solātūr cōmpēdē vincutū. Nōs ādāmāntēā cōmpēdē jūnxīt āmōr. Crūrā licēt dūrā cōmpēdē pūlsā sōnēt. Impēdiūt gēminōs vinculā firmā pēdēs. * *Compēdībūs sāvō et sūb cūstodiā tēnebō*. Hor.

Compēsco, is, ūi, itum, ēre. *Fermare, raffrenare, tratteneere, reprimere*. Act. acc. SYN. Cōercēo, frāno, refrāno, cōprimō, cōtīnēo, rētinēo, cōhibēo. * *Sed nequē compēdībūs, nec mē cōmpēsco cātēnis*. Ov.

Compēto, is, iui, itum, ēre. *Dimandare*

insieme, concorrere, o chiamar insieme. Act. acc. SYN. Pōto, ambio, auctōpōr. *Apparere.* Specto, pertineō, attineō. *Esse inueniente,* n. dat. Cōgruō, cōueniō. Cōmpilo, ās, avi, ātūm, ārē. *Rubare, cogliare.* Act. acc. SYN. Expilo, fūrōr, rādōr, spōliō, ēripio, diripio. * Cōmpissē pūtās, vērbum nōn āmpliūs addam. or.

Cōmpingo, īs, pēgi, pāctūm, ērē. *Attacare, congiungere.* Act. acc. SYN. Applō, cōiungō, cōmpōno, cōnnēcto. *Sforzare, cacciare, spingere.* Cogo, ādigo, dēruō, cōmpello, prēmo, ūrgēo. * Est mīrā dispāribūs septēm cōmpactā cūctis. Virg. Cōmpitūm, ī, n. *Quadrivio, imboccatura i pīr strade.* SYN. Trīviūm, vicūs, quārivium, itēr, viā, plātēā. PHR. In mūlās cōmpitā sēctā viās. Quāternā quā sē cindit in cāmpōs viā. * Prēmīque inuentēs pāgōs, et cōmpitā circūm. Virg. Cōmplacēo, ēs, ūi, itūm, ērē. *Piacere, compiacere,* n. dat. SYN. Placēo, arridēo. Te velle Auriā cōmplacūissē vīrūm. fed.

Cōmplāno, ās, avi, ātūm, ārē. *Spianare.* Act. acc. SYN. Explāno, āquo, exāquo, dēquo. *Ruinare, distruggere.* Dirūo, tēturbo, ēverto, dējicio. * Cōmplānāndā dōmūs, dēsolandīquē Pēnās. Fill.

Cōmplēctōr, ēris, plēxūs, plēcti. *Abbracciare.* Dep. acc. SYN. Amplectōr, amplexōr, cāpio, cōntinēo, cōmprēhēndo. PER. Cōmplēxū cingo, fōvēo, tēnēo, stringo. Cōmplēxūs iungo. Collā lacertūs cōmplēctōr. * Cōmplēxi intēr sē noctēmquē, diēmquē mōrānti. Virg.

Cōmplēmētūm, ī, n. *Aumento, fine.* SYN. Augmētūm, sūplēmētūm, vel finis.

Cōmplēo, ēs, ēvi, etūm, ērē. *Riemplire.* Act. acc. cum gen. vel abl. SYN. Implēo, replēo, ādimplēo. *Compire, perfezionare.* Absolvo, pērficō, finio, cōnficō. * Inuentēs, utērūmquē armātō militē cōmplēt. Virg.

Cōmplētūs, ā, ūm. *Empiuto.* SYN. Plētūs, impletūs. *Finito, perfezionato.* Pēfēctūs, ābsolūtūs. * Cōmplētīs lāpīdūm ābūis, tūm spūmā pēr drās. Juv.

Cōmplēxūs, ūs, m. *Abbracciamento.* SYN. Implexūs, oscūlūm. EP. Aretūs, carūs, plāndūs, dulcis, amīcūs, grātūs, fidēlis, nutūs, suāvīs, tēnēr, mollīs, plācīdūs. PHR. Nōn sic āppōsitūs vineitūr vitībūs, almūs, Ut tuā sūnt collō brachiā nexā nēo. * Ille ubi cōmplēxū Aenēā, colloquē pēpēdit. Virg.

Cōmplīco, ās, ūi, itūm, vel ātūm, ārē. *Piegare, involuppare.* Act. acc. SYN. Plīco, implīco, cōnvōlvo, invōlvo, cōntrāho.

Cōmplūrēs, m. f. et Cōmplūrā, n. pl. *Molti, in gran numero.* SYN. Mūlti, pērnūlti, plēriquē, plūrēs, plūrimī. * Cōmplūrēs ālīos dōctōs egō quōs, et amīcōs. Hor.

Cōmpōno, īs, ūsui, ōsūtūm, ērē. Com-

porre. Act. acc. SYN. Scribo, cōnscribo, cōndo. *Agguagliare.* Aptō, cōnfāro, cōmpāro, āquo, ādāquo, cōāquo, āssimīlo. *Congiungere, attaccare insieme.* Cōiungō, cōmmitto, cōnnēcto. *Decidere, concludere.* Decīdo, cōnclūdo, finio. PHR. Inde ālīos, ālīosquē mēmōr cōmpōnērē versūs. Sic pārvīs cōmpōnērē magnā solēbām. Cōmpōnēns mānībūsquē mānūs, atque ōrībūs ōrā. Oblātō gaudēns cōmpōnī fōdērē bellūm. * Nōn nūstrum intēr vōs tāntās cōmpōnērē lūzēs. Virg.

Cōmpōrto, ās, avi, ātūm, ārē. *Ammasare, apportare.* Act. acc. * Si cōmpōrtātīs rēbūs bēnē cogitē uti. Hor.

Cōmpōs, ōtis. *Adject. Potente, chi ha in potere.* * Inēgūere, et vōs pōstmōdō cōmpōs ēris. Ovid.

Cōmpōsitiō, ōnis, f. *Composizione.* SYN. Scriptiō. Accordō. Fōdūs, pāctūm.

Cōmpōsītōr, ōris, m. *Compositore.* SYN. Scriptōr. * Plūs sibi pērmittit cōmpōsītōrē sūo. Ovid.

Cōmpōsītūs, vel Cōmpōstūs, ā, ūm. *Composto.* SYN. Scriptūs, elāborātūs, elūcubrātūs. *Agguagliato.* Collātūs. *Disposto.* Dispōsītūs. * Dulcis cōmpōsītīs spirāvit crinībūs aurā. Virg.

Cōmpōto, ās, avi, ātūm, ārē. *Bere insieme.* Act. acc. SYN. Pōto, bībo, cōmbībo.

Cōmpōtōr, ōris, m. *Compagno nel bere.* SYN. Cōmbībo.

Cōmprēcōr, āris, ātūs, āri, Dep. *pregare.* SYN. Prēcōr, vāldē prēcōr. * Mā tēnēt et tēnēt pēr lōgūm cōmprēcōr āvūm. Ovid.

Cōmprēhēndo, vel Cōmprēndo, īs, dī, sūm, ērē. *Prendere.* Act. acc. SYN. Cāpio, āccīpio, āpprēhēndo. *Imparare.* Cōncīpio, pērcīpio, intellīgo. * Alitēr in ambigūo ēst ān sit cōmprēnsūs, et ipsi. Ovid.

Cōmprīmo, īs, prēssī, prēssūm, ērē. *Ritirare, arrestare.* Act. acc. SYN. Repri-mo, tēnēo, rētinēo, cōmpēscō, sisto, mōrōr, rētārdo, cōhibēo, cōercēo. *Serrare, constringere.* Stringo, cōnstringō, cōntrāho. *Opprimere.* Prēmo, ōpprimō. *Nascondere.* Cōndo, ābscōndo, tēgo, occūlto. * Fārē āgē, quid vēniās jam istic, et cōmprīmē grēssūm. Virg.

Cōmprōbo, ās, avi, ātūm, ārē. *Approvare, provare.* Act. acc. SYN. Lāudo, prōbo, āpprōbo. * Cōmprōbāt, ō quāntūm distāt hūmānā sūpērnis! Ar.

Cōmpūto, ās, avi, ātūm, ārē. *Computare, annumerare.* Act. acc. SYN. Nūmēro, ānnūmēro, rēcēnsēo. *Pensare.* Pūto. * Dīlīgē sollicitūs cōmpūtāt articulis. Ovid.

Cōmūm, ī, n. *Como.* EP. Nōvūm, āuētūm, ōpūlētūm, nimbōsūm, nobīlē, īngēnīosūm. PHR. Ūrbs sūmmīs rēdīmītā Tīārīs. Sacris circūmdātā undīquē ādībūs. Divitībūs prōpūlātā vīrīs. Lārī prōcellōsis obrūtā fluctībūs. HIST. Civitas Gallia Cisalpina juxta Larium lacum.

Hec primum erat mediocris Colonia trans Padum a L. Scipione deducta, et deinde a Pompejo instaurata, postremo autem a Julio Cesare multis partibus aucta, missis eo quinque millibus Colonorum: quo tempore etiam pro Como Novumcomum capis appellari, et incolae Novocomenses. Plin. meminit l. 3. c. 17. Nunc sub Augusti Imperatoris Germania Dominio, ut ex ditio- ne Mediolanensi.

Cōnāmēn, īnis, n. *Sforzo*. SYN. **Cōnātūs**. * *Et depressā dōcēt tardā cōnāmīnā mortis*. Ovid.

Cōnātūs, ā, ūm. Part. *Sforzato*. * *Tēr cōnātūs ibi collo dārē brachiā circūm*. Virg.

Cōnātūs, ūs, m. *Sforzo, tentativo, im- presa*. SYN. **Cōnāmēn**; vis, nīsus, lābōr, impētūs, tētāmēn, mōlīmēn, cōnātūm. EP. Magnūs, ingēns, sūmmūs, fortis, vālidūs, gēnērōsus, audāx, magnānīmūs, nobīlis, pōtēns, laudābilis. PHR. In mēdis cōnātībūs agrī succēdimūs, nōn linguā vālet, nōn corpōrē notā sūfficiūt vīrēs. Mag- nō mōlīmēnē tētāt. Sūmmā nitūtūr ō- pīm vī. * *Sed quāntām tāntis fatūm cō- nātībūs obstat*. Ovid.

Cōncāvō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Cavare, incavare*. Act. acc. SYN. **Cāvo**, ēxcāvo, fōdīo. * *Est lōcūs, in gēmīnīs ubi brachiā cōncāvāt arcūs*. Ovid.

Cōncāvūs, ā, ūm. *Concavo, cavo*. SYN. **Cāvūs**, cāvātūs, ēxcāvātūs, prōfundūs. * *Aut ubi dōr cānt grāvis, aut ubi cōncāvā pulsū*. Virg.

Cōncēdo, īs, cēssī, cēssūm, ērē. *Conce- dere, permittere*. Act. acc. SYN. **Cēdo**, dō, dōno, largiōr, tribūo, pērmīto. *Acconsen- tire*. Crēdo, annūo, cōngēntio. *Confessare, dire*. Fātēōr. *Partire*. Eō, dēcēdo. *Anda- re*. Accēdo. *Passare*. Trānsēo. * *Hanc ani- mām cōncēdē mihi, tū cētēra sūnto*. Ovid.

Cōncēlebro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Lozare, festeggiare*. Act. acc. SYN. **Laūdo**, cē- lebro. * *Cōncēlēbra, et multo tempōrē fun- dē mēro*. Tib.

Cōncētūs, ūs, m. *Armonia, concerto*. SYN. **Cāntūs**, mōdī, mēlōs, mōdūlāmēn, cārmēn. EP. Blandūs, dulcis, amōnūs, festūs, iucundūs, grātūs, lātūs, argūtūs, lēpidūs, hilāris, plācidūs. PHR. Cōncē- tībūs auras, aērā, vel aethērā mūlcērē, implērē, fōrīrē, pulsārē. Rēsōnāt, rēbōāt cōncētībūs aethēr. Fēstis rēsōnāt cōn- cētībūs aurā. Tūm vōlūcrēs lātīs cōn- cētībūs aērā mūlcēt. * *Conciplunt: Hinc ille divum cōncētūs in agris*. Virg.

Cōnchā, ā, f. *Conca, guscio*. SYN. **Tēstā**, cōchlēā. EP. Cāvā, vilis, ādūncā, tēnūs, squallēns, tōrtā, tōrtīlis, dētrūā, tēnāx, lūcidā, nitēns, rādiāns, spūmāns, mārīhā, āquōrēā. PHR. Sic lāvēs cūrvō spērñū- tūr litōrē cōnchā. * *Et pērcūl a pēlāgo cōnchā iacūrē mārīnā*. Ovid.

Cōnchā, *Perla*. SYN. **Baccā**, ūnio, gēmmā.

Cōnchā, *Tromba*. SYN. **Tūbā**. PHR.

Nōn faciūt ad nōstrōs aērā cōnchā sōnōs. Sed tūm, forē cōvā dūm pēsōnāt āquā cōnchā. Virg.

Cōnchylīum, ī, vel cōnchylē, īs, m. *Con- chiglia (pesce)*. Colorē rosso, ē color ā- porpora. SYN. **Mūrēx**, cōnchā. * *Nūm mōrūm Spārtānā chlāmīs, cōnchylīā Cōā Juv. Tincā tēgit rōrē cōnchylis purpurā facō*. Cat.

Cōncīdo, īs, cīdō, ērē. *Cadere, rovinare*. SYN. **Cādo**, dēcīdo, rūo, cōrrūo. * *Cōncī- dīt, immūndūqū fīnō, sacroqū crūbrē*. Virg.

Cōncīdo, īs, cīdī, cīsum, ērē. *Taglia- re, ammazzare, rompere*. Act. acc. SYN. **Scīndo**, ābscīndo, cādo, sēco, rēsēco. *Excōquēre, tū magnūs scōribūs cōncīdēt mōntēs*. Virg.

Cōncīlio, ās, āvi, ātūm, ārē. *Conden- sare, affollare, congiungere, pacificare*. Act. acc. SYN. **Cōnjūngo**, dēvincio. *Ac- quistare*. Acqūiro, pāro, cōmpāro. * *E- dictīs artīs cōncīlīassē sūis*. Ovid.

Cōncīllīum, īi, n. *Concilio, ragunanza*. SYN. **Cētūs**, cōnvētūs, cōnsēssūs. * *Cōn- cīllūmqū vōcāt, vītasque, et crimīnā dī- scīt*. Virg.

Cōncīno, īs, cīnūi, cēntūm, ērē. *Can- tare insieme*. Act. acc. SYN. **Cānto**, cā- no, accīno. PHR. Ōmnīā nōn albā cōn- cīnūstīs āvēs. Dīcītūr ad clausās cōncī- nūissē fōrēs. * *Ad vādā Mēandri cōncī- nīt albūs olīr*. Ovid.

Cōncīo, ōnis, f. *Sermone, predica, as- scorso*. SYN. **Sērmo**. *Assemblea*. Cētūs cōncīllīum.

Cōncīōnātōr, ōrīs, m. *Predicatore*. SYN. **Ōrātōr**. EP. Sāctūs, pīūs, dōctūs, cēlē- brīs, dīsērtūs, fācundūs. PER. *Divin- lēgis prāco*.

Cōncīōnōr, ārīs, ātūs, ārī. *Predicare*. Dep. SYN. **Ōro**. PER. *Christi dōgmātā ī lūstro, spārgō pēr ōrbēm*. *Lēgis ōrāculū pādo*. *Christi iussā dōcēo*.

Cōncīpio, īs, cēpī, cēptūm, ērē. *Conce- pire, comprehendere*. Act. acc. SYN. **Cāpī**, pērcīpio, nōsco, cōgnōsco, assēquōr, cōp- prēhēndo, intēllīgo. PHR. *Accīpīte hāc ānimīs*. Hēc mēā figītē dīctā. *Ōmnī pērcēpī, atque ānīmō mēcūm antē pēregī*. Hēc ānīmō hāusī. * *Ergo ubi cōncēp- fūrit, tōtā dōlōrē*. Virg.

Cōncīsius, ā, ūm. Partic. a **Cōncīdo**. *Tagliato*. SYN. **Cēsūs**, ēxcīsūs, scīssūs, ābscīssūs. *Abbreviato*. Strīctūs, brēv- āngstūs. * *Lignā sēnēx minūt, cōncī- sāqū cōstrūit altē*. Ovid.

Cōncītatūs, ā, ūm. Partic. *Compresso*. SYN. **Cōncītūs**, ēxcītūs. *Velocē, prestē*. Cēlēr, lēvīs, vēlōx. * *Si cōncītātā fērvētū vētūs frēā*. (Jamb.) Paul.

Cōncīto, ās, āvi, ātūm, ārē. *Incitare, muovere*. SYN. **Incīto**, ēxcīto, āgo, m- vō, īmpellō, āctō, īncēdo, stīmūlo, sē- lēcto. * *At mālūs īntērpēs pōpūlī mī- cōncītāt trām*. Ovid.

Concētūs, ā, ūm. Partic. a **Concōtō**, *vel* **Concītūs**, a **Concō**. *Commusso, excitato.* SYN. **Excītūs**, **excītātūs**, **concītātūs**. *Presso, veloce.* Cēlēr, vēlōx, rāpīdūs. * *Quis sibi, Phrygē, dōlōr rāpīdō cūm concītūs ēssēt.* Val. Fl. *Indē rūnt tōtō concītā pēriculū mūdo.* Lucr.

Conclāmātūs, ā, ūm. Partic. **Chiamato**, *ovvero chi alla fine è abbandonato da Medici.* SYN. **Clāmātūs**, **vōcātūs**, *vel* **dēplōrātūs**, **dēpōsītūs**. * *Vidēris immēnsis cūm concīlāmātā quērētis.* Mart.

Conclāmo, ās, āvī, ātūm, ārē. **Rigrīdātē**, *chiamare.* SYN. **Clāmo**, **exclāmo**. * *I saltim, Italiām, primū concīlāmūt Achās.* Virg.

Conclāvē, īs, n. **Conclave**, *luogo secreto.* SYN. **Pēnētrālē**. * *Currēre pēr totūm pāvīdī conclāvē, māgisquē.* Hor.

Conclūdo, īs, clūsī, clāsūm, ērē. **Chīndere**, **serrare**. Act. acc. SYN. **Clāudo**, **inclūdo**. *Finire, perfezionare, concludere.* **Finio**, **ābsolvō**, **pērficō**, **cōllīgō**, **īnfēro**. * *Pars apīrē lōcūm sēro, et concīludērē sūcō.* Virg.

Conclūsūs, ā, ūm. Partic. **Serrato**, **rinchiuso**. SYN. **Clāūsūs**, **īnclūsūs**. * *Suāvē lūcūs vōcī rēsōnāt concīlūs īnīnūs.* Hor.

Concōlōr, ōrīs. Adject. **Del medesimo colore**. * *Cāndīdā pēr sylvām cūm fātū concōlōr albō.* Virg.

Concōpūlo, ās, āvī, ātūm, ārē. **Congiungere**. SYN. **Cōpūlo**. * *Dēnīquē rēs aūro agēntīum concōpūlāt ūnd.* Lucret.

Concōquo, īs, xī, ctūm, ērē. **Cuocere insieme**. Act. acc. SYN. **Cōquo**. * *Pūlchrē concōquītis, nīlīl tīmētis.* (Phal.) Cat.

Concōrdīā, ā, f. **Concordia**, *pax, amicizia.* SYN. **Pāx**, **fōdūs**, **pactūm**, **āmīcītiā**, **cōsēnsūs**. EP. **Ālmā**, **fēlix**, **cāndīdā**, **pērfēctā**, **īntegrā**, **sīncērā**, **dūlcīs**, **plācīdā**, **mīlīs**, **īnnōcūā**. PER. **Līti** **īnīmicā**. **Nūllīs** **rūptā** **quērētīs**. **Mēns**, *vel* **ānīmūs** **concōrs**. **īngēnīūm**, *vel* **pēctūs** **concōrs**. **Ūnā** **mēns**. **Concōrs** **fōdūs**. **Pār** **jūs** **āmīcītiā**. **PHR.** **Jūngīt** **ūbī** **plācīdās** **dūlcīs** **concōrdīā** **mētēs**. **Jūnxīt** **īnābrūptā** **concōrdīā** **lōngā** **cātēnā**. **Ūnā** **quīdē** **fācīēs** **sēmpēr**, **mēns** **ūnā** **dūōbūs**, **ūnā** **quīēs**, **ūnūsqūē** **lābōr**: **nōn** **pūlchrīs** **ōrbē** **pār** **fūērīt** **tōtō**. * *Tanīs* **ādorāndūs**, *cūm* **quō** **concōrdīā** **mītīs**. Ovid.

Concōrdītēr. Adv. **Concordemente**. SYN. **Plācātē**, **plācīdē**. PER. **Concōrdī** **mētē**, *vel* **vēctōrē**. **Āmicō** **fōdērē**. **Ūnā** **mētē**. * *Et dūlcēs* **concōrdītēr** **exīgit** **ānnōs**. Ovid.

Concōrdo, ās, āvī, ātūm, ārē, n. **Concordarsi**, **acconsentire**. SYN. **Concēntio**, **cōnvēnio**. * **Concōrdārē** **mōdōs**: *hōc vōcēm carmīnē nōvīt*. Ovid.

Concōrs, ōrdīs, adject. **Concorde**, *d' accordo*. * *Suētī* **frānā** **jūgō** **concōrdīā** **ferrē**. Virg.

Concrēdo, īs, ēdīdī, ēdītūm, ērē. Af-

fidare, consegnare. * *Sed quoniam non es viriūm concrēdērē nobīs.* Prop.

Concrēmo, ās, āvī, ātūm, ārē. **Abbruciare**. Act. acc. SYN. **Crēmo**, **īncēdo**, **ūro**, **ādūro**, **ēxūro**, **cōmbūro**. * *Ūs* **concrēmārēm** **prōlīs**, *et thālāmī rēgēs.* (Jamb.) Sen.

Concrēpo, ās, crēpūī, crēpītūm, ārē, n. **Fare strepito**. SYN. **Crēpo**, **crēpīto**, **strēpo**, **strēpito**, **strīdēo**. * *Cymbālā Thībānō concrēpūērē Dēo.* Prop.

Concrēscō, īs, crēvī, crētūm, ērē, n. **Crescere**. SYN. **Crēscō**, **glīscō**, **aūgēōr**, **aūgēscō**. **Congelārī**. **Cōgōr**, **cōngēlōr**, **cōēo**, **dēnsōr**. * *Ōmīnīa, et ipsē tēnēr* **mūndī** **concrēvērīt** **ōrbīs**. Virg.

Concrētūs, ā, ūm. **Accresciuto, aumentato**. SYN. **Aūctūs**, **ādaūctūs**. **Congelato**. **Cōāctūs**, **cōnfātūs**, **mīxtūs**, **cōmpōsītūs**. * **Concrētām** **pātītūr** **rādīcēm** **affīgērē** **tērrā**. Virg.

Concūbīnā, ā, f. **Concubina**. SYN. **Mōchā**, **ādūltērā**.

Concūbīnūs, ī, m. **Concubino**. SYN. **Mōchūs**, **ādūltēr**. * *Quōd* **nūbīs** **Prōcūbānē** **concūbīnō**. (Phal.) Mart.

Concūbītūs, ūs, m. **Concubito**, **coito**. SYN. **Cōrītūs**. EP. **Fōdūs**, **tūrpīs**, **nēfandūs**, **īmpūrūs**, **vētītūs**, **īmprobūs**, **scēlērātūs**. * *Quōd* **nēc** **concūbītū** **īndūlgēt**, **nēc** **cōrpōrā** **sēgnēs**. Virg.

Concūbītūs, ā, ūm. **Quietto**, *quando uno dorme quietamente*. SYN. **Trāquīllūs**, **quīētūs**. * *Nāmquē* **ūbī** **concūbīā** **vēnērē** **sīlentiā** **nōctīs**. Mant.

Concūlco, ās, āvī, ātūm, ārē. **Calpestare**. Act. acc. SYN. **Cāleo**, **prōcūlco**, **tēro**, **ātterō**, **cōntērō**, **prōtērō**, **ōbrūō**. PER. **Cālcē**, *vel* **pēdē** **tēro**, **prōtērō**, **ōbtērō**. **Sūb** **pēdībūs** **tēro**, **prēmō**, **cōmpriō**.

Concūpīscō, īs, īvī, ītūm, ērē. **Desiderare**. SYN. **Cūpīo**, **concūpīo**, **ōptō**, **ēxōptō**, **āppētō**, **dēsīdērō**. * *Quōd* **Rēgēs** **ādmīnīquē** **concūpīscūnt**. (Phal.) Mart.

Concūrro, īs, cūrri, cūrsūm, ērē, n. **Concorrere, unirsi insieme**. SYN. **Concūrsō**, **cōēo**, **cōnvōlo**, **cōnfūō**, **cōnvēnīo**. **PHR.** **Erūmpūnt** **pōrtīs**, **cōncūrrītūr**, **āthēre** **īn** **āltō** **dānt** **sōntīs**, **māgnūm** **mīxtī** **glōmērāntūr** **īn** **ōrbēm**. **Dīversīs** **pārtībūs** **ōrbīs** **īntēr** **sē** **cōīssē** **vīrōs**. **īngētēm** **cōmītūm** **āfflūxīssē** **nōvōrūm** **īnvēnīo** **ādmīrāns** **nūmērūm**, **mātrēsquē** **vīrōsquē** **cōllēctām** **ēxīlīō** **pūbēm**. * *Sed* **glōmērārē** **mānūm** **ballo**, *et* **cōncūrrērē** **īn** **ārcēm**. Virg.

Concūrsūs, ūs, m. **Concorso**. SYN. **Accūrsūs**, *vel* **tūrbā**. * *Cūm* **sūbito** **īēnās** **cōncūrsū** **āccēdērē** **māgnō**. Virg.

Concūssūs, ā, ūm. **Conquassato**, **sbattuto**, **scosso**. SYN. **Excūssūs**, **mōtūs**, **cōmōtūs**, **jāctātūs**, **āgītātūs**. * *Et* **tremēfactā** **cōmām** **cōncūssō** **vērītātē** **nūdāt**. Virg.

Concūtīo, īs, cūssī, cūssūm, ērē. **Sbattere**, **scuotere**, **far tremare**. Act. acc. SYN. **Quātīo**, **ēxcūtīo**, **jācto**, **āgītō**, **cōcūtō**, **mū-**

vēo, cōmmōvō. * *Concūtit, et stimulat sub pectore virtutis Apollo.* Virg.

Condēcōro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Ornare, onorare.* Act. acc. SYN. Dēcōro, ōrno, exōrno, insignio.

Condēmno, ās, āvi, ātūm, ārē. *Condannare.* Act. acc. cum gen. vel abl. SYN. Dāmno. PER. Crimīnē dāmnrē. Dēcrētō dāmnrē Sēnātūs. Pūrgārē nēfās. Mōrti, nēcī, supplēcis addicērē. Exiliō mūltatūrē rēum. Nigrūm prāfigērē Thētā, idest signum condemnationis ad mortem, a Graca voce *δαίμων*; quae incipit a *δ*.

Condēnsō, ēs, ērē, *Condensare, spessire.* Act. acc. SYN. Cōdēnsō, dēnsō, cōgo, spisso, dūro, indūro. * *Quod se condensat aer.* Lucret.

Cōdēnsūs, ā, ūm. *Denso, spesso.* SYN. Dēnsūs, spissūs. * *Præcipit ātrā cecū tēmpēstārē columbē* Cōdēnsā. Virg.

Cōdico, Is, xī, ctūm, ērē. *Intimare, assignare.* Act. acc. SYN. Indico, dēnūcio, cōstitūo, signīficio.

Cōdīmētūm, ī, n. *Condimento, conditura.* SYN. Cōditūrā, cōditio. EP. Aptūm, dūlcē, grātūm, laūtūm, suāvē, jūcūndūm. * *Quae salis admixtū tūdetūr cōdīmētō.* (Spond.) Ser.

Cōdio, is, ivi, itūm, irē. *Condire, far saporito.* Act. acc. PHR. Dūlcem aspērgō sāporēm. * *Et quadrāgentis nūmmis cōdirē gūlsūm.* Luc.

Cōdiscīpūlus, ī, m. *Condiscipolo, compagno di scuola.* SYN. Sōcīus, cōcōrē, cōmēs. * *Et cōdiscīpūlī tibi obsēquēntis.* (Phal.) Sid.

Cōdisco, Is, Ydēi iscērē. *Imparare assieme.* Act. acc. * *Paupērtēm pātī pūer cōdisct.* Hor.

Cōditio, ōnis, f. *Condizione, legge.* SYN. Lēx, pactūm, mōdūs, rātio. *Stato, qualità, fortuna.* Sōrs, stātūs, fortūnā. EP. Cērtā, cōmmōdā, primā, prācipūā, illūstrī, sūmmā, nobīlīs, exīmīā, hōnēstā, pōtēns, sūpērbā, dūrā, grāvīs, inīquā, dīfīcīlīs, mīsērā. * *Cum sit cōditio dūlcis sinē pūlvērē palmā.* Hor.

Cōditio, ōnis, f. *Condimento.* SYN. Cōditūrā, cōdīmētūm.

Cōditōr, ōris, m. *Conditore, acconciatore, cucinare.* SYN. Cōquūs. PER. Quī ferculā cōdit.

Cōditōr, ōris, m. *Autore, fondatore.* SYN. Auctōr, structōr, ædīfīcātōr. * *Tūm Rex Evāndēr Rōmānē cōditōr arvis.* Vir. Cōditūs, ā, ūm. *Condito.* Part. a Cōdīo. * *Ne malē cōditūm jās apponātūr, ut omnes.* Hor.

Cōditūs, ā, ūm. *Fondato, fabbricato.* Part. a Cōdo. SYN. Strūctūs, extrūctūs, cōstrūctūs. *Nascosto.* Abditūs, rēcōndītūs, ōccūltūs, lātēns, ōccūltātūs. * *Cōditūs in nubēm, mēdīquē rēfugīrē orbē.* Virg.

Cōdo, Is, dīdi, dītūm, ērē. *Nascondere.* Act. acc. SYN. Abscōndo, rēcōndo,

tēgo, ōccūlto, ōccūlo, ōpārto. *Fabbricare.* Strūo, extrūo, cōstrūo, ædīfīco. *Am-massare.* Cōgo, cōlligo, cōngēro, cōntrāho, æcervo, cūmulo. * *Essi sūt in sylvīs, ubi cōlūm cōndīdīt ōmbra.* Virg.

Cōdōlēo, ēs, ūi, itūm, ērē, n. *Dolersi insieme.* SYN. Dōlēo, indōlēo, mōrēo. * *At si cōdōlūt tēntatūm frīgūrē corpūs.* Hor.

Cōdōno, ās, āvi, ātūm, ārē. *Perdonare, concedere.* Act. acc. rei, dat. pers. SYN. Pārco, ignōsco, rēmīto. * *Confessō culpā tū cōdōnābīs amīcō.* Hor.

Cōducībīlis, Is, m. f. ē, n. *Conducibile.* SYN. Aptūs, cōnvēniēns, cōmmōdūs. * *Ad bēnē vivēndūm cōducībīle, atquē bēatū.* Scal.

Cōducō, Is, xī, ctūm, ērē. *Condurre.* Act. acc. SYN. Dūco. *Dare, o prender ad affito.* Lōco, rēdīmo. *Esser a proposito, ed utile.* Prōsum, sūm aptūs, utīlīs, cōmmōdūs. * *Quod nōn prōpōsitū cōducāt et hērēt aprē.* Hor.

Cōdūplīco, ās, āvi, ātūm, ārē. *Rad-doppiare.* Act. acc. * *Divitiās cōdūplīcārē.* Lucret.

Cōdūro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Indurare.* Act. acc. Hūmōr aquē pōrrā ferrūm cōdūrāt ab igni. Lucret.

Cōnfābūlōr, āris, ātūs, āri. *Dep. Favolleggiare, parlar insieme.* SYN. Cōllōquōr.

Cōnfēro, fers, tūlī, cōllātūm, ferrē. *Portare.* Act. acc. SYN. Fēro, gēro, cōngēro, cōnfīcio. *Dare, donare.* Dō, cōcedo, tribūo. *Paragonare, agguagliare.* Cōmpāro. * *Et cōnferrē mānūm, et prōcedērē longrūs audēt.* Virg.

Cōnfertūs, ā, ūm. *Part. a Cōnfērolo, pieno, zeppo, calcoato.* * *Quōs ubi cōnfertōs audērē in prāvā vīdī.* Virg.

Cōnservō, ēs, ērbūi, ērē, n. *Bollire insieme.* * *Mēd cūm cōnsērbūt trā.* Hor.

Cōnfestim. Adv. *Subitamente.* SYN. Cōntīnūo, stātīm, sūbītō, prōtīnūs, extēmplo, rēpēntē, illīco. * *Cōnfestīm ālacrīs admittērē vīrāt.* Virg.

Cōnfīcio, Is, fecī, fectūm, ērē. *Finire, fornire.* Act. acc. SYN. Absolvō, cōmplēo, pērfīcio, expēdō. *Consumare.* Absūmo, cōnsūmo, āttēro. *Uccidere.* Ōccīdo, pērymo, intērfīcio. *Acquistare.* Acquiro, cōmpāro. * *Sed nōs immēnsūm spātīs cōnfecīmūs.* Equōr. Virg.

Cōnfīdēns, tīs. Adject. *Confidente.* SYN. Fidēs, fīsūs, cōnfīsūs; audāx, intrēpīdūs. * *Nam quis tē jūvēmū cōnfīdētīsīmē nōstrās.* Virg.

Cōnfīdo, Is, fīsūs, ērē. *Fidarsi.* n. dat. SYN. Fīdo, nītōr, innītōr. *Confidare, credere.* Crēdo, cōmmēdo, cōmmīto. PHR. Spērārē sālūtē. Nullā fīdēs, pīētāsquē vīrīs, quī cāstrā sēquūtūr. Nūsqūam tūcā fīdēs. Cērnīs, quā Rūtīlōs hābēat fīdēciā rerūm. * *Ausīs et affīcētīs mēlīs cōnfīdērē rubīs.* Virg.

Configo, *is, xi, xum, 3rē. Conficere, attaccare. Act. acc. SYN. Figo, transfigo, confodio, saucio, vulnero. * Nil pueri faciunt, ipsam configit matrem. Juv.*

Confindo, *is, idi, issum, 3rē. Fendere. Act. acc. * Et ferro tellus, pontus confinditur 3rē. Tibull.*

Confingo, *is, nxi, nctum, 3rē. Fingere. Act. acc. SYN. Fingo, mentior, excogito, commentor, comminor. Formare, dispingere. Effingo, formo, excudo, configuro.*

Confinis, *is, m. f. 3, n. Vicino, confinante, SYN. Affinis, propinquus, vicinus, proximus, finitimus, conteminius. * Sunt viridi praeo confinia litorea quorum. Ovid.*

Confirmo, *as, avi, tum, 3rē. Confermare, affermare. Act. acc. SYN. Firmo, affirmo, assero.*

Consisus, *3, um. Partic. Fidato. SYN. Fisus, fidens, confidens. PHR. Hic gladio fidens, hic acies, et arduus hasta. Fratri armis, ultroque invitante mentibus hostem. * O nuntium caelo et pelago confisere sistent. Virg.*

Confiteor, *eris, fessus, eri. Confessare. Dep. acc. SYN. Agnoscere, fateor. * Et sceleris numeros confitear tui. Ovid.*

Confrago, *as, avi, atum, 3rē. n. Abbruciare, ardere. SYN. Flagro, ardeo, ardesco, exardesco, cremor, incendor, uror, comburor.*

Confatilis, *is, m. f. 3, n. Cosa liquefacta. * Non esset ullus Jupiter confatilis. (Jamb.) Prud.*

Confatus, *3, um. Partic. a conflo composto, congiunto insieme, liquefacto. SYN. Compositus, excusus, fabricatus.*

Confictus, *us, m. Combattimento. SYN. Congressus, certamen, pugna, praelium.*

Confingo, *is, xi, ctum, 3rē. Combattere, guerreggiare. SYN. Pugno, certo, decerto, congregior, dimico. * Configunt Zephyrusque, Notusque, et laetus Eois. Virg.*

Conflo, *as, avi, atum, 3rē. Soffiare insieme, liquefare, fondere. Act. acc. SYN. Cudo, excudo, fundo, facio, compono, conficio, fabrico, fabricor. * Et curvae rigidum falces confiantur in enses. Virg.*

Confluo, *is, xi, xum, 3rē. Concorrere, confluere. Act. acc. SYN. Concurre, coeio, convenio. * Confluxit populus. Totam patet undique scum. Claud.*

Confluvium, *3, n. Acqua, che si congiunge insieme. SYN. Confluxus, confluvies. * Donec confluvio revolutis aestibus annis. C. Sev.*

Confodio, *is, fodi, fossum, 3rē. Forare, cavare. Act. acc. SYN. Fodio, transfodio, trafigo, perforo, transadigo, configo, fatio, vulnero, percutio. * Brachia tendentem Cyllenide confodit harpe. Ovid.*

Conformis, *is, m. f. 3, n. Conforme, simile, uguale. SYN. Par, compar, aequalis, similis, consimilis.*

Conformo, *as, avi, atum, 3rē. Confor-*

mare, assomigliare. Act. acc. SYN. Apto, adapto, accommodo, assimilo.

Confossus, *3, um. Ferito, trafitto di coltello, incavato. SYN. Fossus, transfossus, confixus, caesus, saucius, percussus. * Confossus, placidaeque ibi demum morte quiescit. Virg.*

Confragosus, *3, um. Aspro, scabroso, sassoso. SYN. Confragus, durus, asper, scrupulosus, scaber, petrosus, saxosus, lapidosus, praeruptus, salebrosus. * Crevosa planis, confragosa ut lenibus. (Jamb.) Prud.*

Confragus, *3, um. Aspro, inaccessibile. SYN. Confragosus, asper, arduus, invius, avius, impervius, inaccessus. * Quam Minuci assellu vocant, et confraga dentis. Luc.*

Conframo, *is, ui, itum, 3rē. n. Fremere. Conframere omnes. Ovid.*

Confringo, *is, fregi, tractum, 3rē. Rompere, fraccare. Act. acc. SYN. Frango, infringo, perfringo. * Confractique ensibus enses. Lucan.*

Confugio, *is, fugi, 3rē, n. Fuggire, ricorrere. SYN. Fugio, diffugio. * Ad te confugio, et supplex tua numina posco. Virg.*

Confugium, *3, n. Rifugio. SYN. Perfugium, asylum. PHR. Qui mihi perfugium, qui mihi portus eras. Nostris portus et auxilium malis. * Fulminis percussa confugiuntque rari. Ovid.*

Confundo, *is, fudi, fusum, 3rē. Confondere, disordinare, mischiare. Act. acc. SYN. Turbo, perturbo, misceo, permiscio. * Pandere, qui quondam iussus confundere fatus. Virg.*

Confusus, *3, um. Confuso, attonito. PHR. Turbatus, perturbatus, territus, attonitus, stupefactus. Mescolato, misto. Mixtus, permixtus. * Confusam eripuit mentem. Namque avia cursu. Virg.*

Confuto, *as, avi, atum, 3rē. Rifutare. Act. acc. SYN. Refuto, retello, expello, rejicio, repello, arguo, redarguo, frango, diluo, infirmo, solvo, dissolvo. * An confutabunt narai, oculorum revincunt. Lucr.*

Congelo, *as, avi, atum, 3rē. Congelare, agghiacciare. Act. acc. SYN. Gelo, congelacio. * Congelat, et patulos, ut erant, indurat huius. Ovid.*

Congemino, *as, avi, atum, 3rē. Radoppiare. Act. acc. SYN. Gemino, ingemino, duplico, conduplico, itero, repeto. * Congeminant. Sors et virtus miscetur in ictum. Virg.*

Congemo, *is, ui, itum, 3rē, n. Gemere insieme. SYN. Gemo, ingemo, aggemo, lugeo, doleo, condoleo. * Congemuit, traxitque iugis avulsu rictum. Virg.*

Congeries, *ei, f. Fascio, mucchio. SYN. Agger, acervus, copia, strues, cumulus. * Congeriem sepius, secumque in membra redigit. Ovid.*

Conguro, *is, gussi, gestum, 3rē. Ammas-*

sare. Act. acc. SYN. *Āggōre, cōgo, cōlīgo, aūgēo, ādaugēo, ācervo, cōacervo, glōmēro, agglōmēro, cūmulo, accūmulo.* * *Cōngērere arbōribus, cōloque adūcēre cērant.* Virg.

Cōnglōbātūs, ā, ūm. Part. a *cōnglōbo.* *Ammucchiato in forma di globo, rannicchiato.* * *Sed complendū mēans infār sē cōnque glōbātā.* Lucret.

Cōnglōmēro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Involuppare, involgere.* Act. acc. SYN. *Glōmēro, agglōmēro, ācervo, āggēro, accūmulo.* * *Constitit parvō si possit cōnglōmērāri.* Luc.

Cōnglūtīno, ās, āvī, ātūm, ārē. *Congingere incollare.* Act. acc. SYN. *Agglūtīno, jūngo, cōjūngo, cōpūlo, cōnecto.* *Cōngrātūlōr, arīs, ātūs, āri.* *Congratulari, rallegrari.* Dep. acc. rei, cum dat. pers. SYN. *Grātūlōr, cōngaūdēo.* PHR. *Amicūm reddūcēm, vel āmicō grātārī.* Gaudīā jūngērē, tēstārī. Gaudīā cērtatūm cōlēbrārē. Lētitiā dārē signā.

Cōngrēdīōr, ēris, grēssūs, grēdī. *Venir alle mani, affrontarsi.* Dep. SYN. *Cērtō, dēcērtō, pugno, cōnfigō, dimīco.* *Unīrsi insiemē.* Cōcō, cōnvēnīo. *Abboccarsi, incontrarsi.* Cōllōquōr. * *Cōngrēdīōr, fār sacra pātēr, et cōncipē fēdūs.* Virg.

Cōngrēgo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Congregare, adunare.* Act. acc. SYN. *Āggregō, cōnvōcō, cōgo, cōntrāho, glōmēro, agglōmēro, collīgo, ācervo, cōacervo.* * *Cōngrēgāt, et lōngūm dānt cōrnūd mīxtā frāgōrēm.* Stat.

Cōngrūo, īs, ērē. *Convenire, confare, esser a proposito.* Neut. dat. SYN. *Cōnvēnīo, cōnsēntīo, quadro, cōnsōno.* * *Et pars quēquē sūo cōngruērēt itūlō.* Prop.

Cōnjectūrā, ā, f. *Congettura.* SYN. *Ōpīnīo, sūspīcīo, aūgūrīum, divīnatīo.* EP. *Incērtā, dūbīā, fallāx, prācēps, lātēns, occūltā.* * *Augūriūm rātīo est, et cōnjectūrā fātūrī.* Ovid.

Cōnjectīo, īs, jēcī, jēcūm, ērē. *Gistare.* Act. acc. SYN. *Jācīo, īnjectīo, mītto, īmmītto, īmpēllo, cōntōrquēo, īntōrquēo, vibro, jācūlōr, dēcūtīo.* *Congetturare.* *Cōnjectō, ōpīnōr, divīno, sūspīcōr, aūgūro, aūgūrōr.* * *Fragmīnā cōnjectēns sylvārum, arbūstāquē tōiā.* Lucret.

Cōnisco, ās; vel Cōnīso, ās, n. *Spargere, sollevare la polvere nell'aria come fanno le pecore quando giocano, o cozzano tra di loro.* * *Et sātīatī agnī lūdūt, blandēquē cōnīscānt.* Lucr.

Cōnjūgālīs, īs, m. f. ē, n. *Di matrimonio, matrimoniale.* SYN. *Cōnjūgālīs, cōnūbīālīs, jūgālīs, sōcīālīs, mārītālīs, nūptīālīs.* * *Di cōnjūgālēs, sūquē gēnīālīs sōrr.* (Jamb.) Sen.

Cōnjūgālīs, īs, m. f. ē, n. *Di maritaggio, di matrimonio.* * *Nēc mēā Virgīnīs, nēc cōnjūgālīā jūrā.* Ovid.

Cōnjūgīum, īi, n. *Maritaggio.* SYN.

Cōnūbīūm, nūptīā, tōrūs, thālāmūs, mēnēūs. EP. *Dulcē, sōcīum, sōcīālē, cōsōrs, āmicūm, mārītālē, castūm, pūdīcūm, fidūm, fidēlē, sacrum, sōlēmnē, sacratūm, firmūm, stābīlē, cōnstāns, pērēmē, felīx, fāustūm, gēnīālē.* PER. *Cōnūbīālē jūgūm. Sacra jūgālīā. Lēctī sōcīālīā jūrā. Sōcīālē fēdūs. Tōrī, lēctī, vel thālāmī fēdūs. Debītā jūrā tōrī. Sōcī cōnsōrtīā lēctī. Castī jūrā mārītā tōrī. Fācēs mārītā. Tādā jūgālēs, sōcīālēs. Sōcīālīs āmōr. Vincīā jūgālīā. Cōnūbīālīā jūrā. Tōrī pāctā fidēs.* PHR. *Cōnjūgīum pēr lūstrā nōvēm sīnē crīmīnē cōncōrs unūm hābūi. Rēx tībī cōnjūgīum et quāsitās sanguīnē dōtēs abnēgāt, extēnūsqūe īn rēgnūm quārītūr hārēs. Jam nullī trādendā vīrō. Nēc mīhī cōnjūgīum fātā īmpōrtūnā nēgārēt.* * *Cōnjūgīo Anchīsā Vēnērīs dignatē sūpārbo.* Virg. BK. Fab. *Hymen dīcītūr cōnjūgī Dēus, cum facem ex tēdā, vel pīno tribuunt Poetā. quod olim apud Romanos nupte cum facibus domum deducebantur. Ducebat vīr uxorem, uxor autem flammeo obnupta incebat.* * Favoleggiano i Poeti, che Imene sia il Dio de' maritaggi, e lo dipingono con una facella in mano, perche altre volte solevano gli Sposi Romani condur a casa le loro spose con una facella in mano. Lo sposo conduceva la moglie, e la moglie lo seguiva con una facella.

Cōnjūgīum īnīrē. Celebrare il matrimonio. PER. *Ūxorēm dūcērē, sūmērē, accēpērē. Vīrō nūbērē. Sōcīī fēdūs īnīrē tōrī. Sūbīrē vīnculā mārītā. Sūbīrē castī debītā jūrā tōrī. Jūgālīā, vel sōcīālīā vīncīā sūbīrē. Cōnūbīō stābīlī sībī jūngērē. Vincīō sōcīārē jūgālī. Lēgītīmō fēdērē sōcīārē. Thālāmī cōnsōrtēm vel sōcīām dūcērē, sūmērē, dēlīgērē. Accēpērē īn fēdūs sōcīī tōrī. Lēgītīmō sībī fēdērē jūngērē nūptām.* PHR. *Hēc ūbī nūbīlībū primūm mātūrūlīt ānnīs, prāpōsītō cūctīs Laurētī trādītā Pīco est. Cū pātē īntactām dēdērāt, primīsqūē jūgārāt omīnībūs. Nullī mē vīncīō vēllēm sōcīārē jūgālī. Nēc Tētīdīs tādās vōlūt cēlēbrārē jūgālēs. Talīā cōnūbīā, et tālēs cēlēbrēt Hymēnēūs. Sī quā vēlīs aptē nūbērē, nūbē pārī.*

Cōnjūgīum prōmītterrē. Promettere la fede del matrimonio. SYN. *Prōmītterrē lēctūm, tōrūm, cōnūbīūm.* PER. *Sōcīālī jūrā prōmītterrē. Dārē spēm tōrī.* PHR. *Sūnt mīhī bīs sēptēm prāstāntī corpōrē Nūmphā Quārūm quā formā pūlchērīum Delōpējām cōnūbīō jūngām stābīlī, prāpīamquē dīcābo.*

Cōnjūgīī fidēm sērvārē. Conservare la fede del matrimonio. PER. *Cōnūbīā sērvārē. Cōnūbīī sērvārē fidēm. Sērvārē fēdērā lēctī. Cōnjūgīī fidēm nōn fallērē. Nōn rūmpērē sōcīālīā jūrā, fēdērā. PHR. Pāctāmquē pēr āras hāud fācīlīs tēmērā*

re fidem, sœcŭlā ſi jura Paulinō multōs
ſervabāt cāſtā p̄r annos. Sūm rŭdis ad
Veneris furtum, nullaq̄e fideliōm artē vi-
rū lūi.

Conjūgiūm violārē. *Violare il matrimo-
nio.* PER. Thālāmōs violārē. Jūgalē, vel
ſociālē fœdūs fallērē, ſolvērē, lœdērē.
Fallērē jura tōri. Jūcti rumpērē vincūlā
tōri. Linguērē legitiōmōs tōrōs. Fœdērā
lecti deſerērē. Tēmērārē cūbilē. Sācrā mā-
ritā pollūrē. Vēnērēm tēmērārē mārītām.
Conjūgiūm odissē. *Odiare il matrimo-
nio.* PER. Cannubiā, cōcūbitūs, ſociūm
thālāmū, vel accēssūs virilēs fūgērē.
Vincūlā jūgalī, vel tēdas jūgales avērsā-
rī. PHR. Illā vclūt erimēm tēdas exōsā
jūgales. Multī illām pētērē. Illa avē-
rātā pētētēs. Impātēns, expersq̄e viri,
nēmōra aviā lūstrāt. Nēc quid āmōr, quid
sint cōnubiā, cūrāt. Nulli ānimūm fle-
xere hūmānā. Nullā cōjūgiūm vincūlā
gratā pati.

Conjūgo, ās, avi, ātūm, ārē. *Maritare,
congiungere in matrimonio.* Act. acc. SYN.
Jūgo, jūngo, cōjūngo, ligo, colligo, ās;
ſocio, cōsocio. * Conjūgāt exēlūm tā-
būlis lūq̄uāriā pecti. Mant.

Conjūgūs, ā, ūm. *Maritato, congiunto
in matrimonio.* * Conjūgā p̄misiit s̄rvā-
tū et exiit aras. Fil.

Conjūngo, ſs, xī, ūctūm, ērē. *Con-
giungere, unire.* Act. acc. * Calāmōs cō-
jūngērē cērā. Virg.

Conjūrātūs, ā, ūm. *Part. Conjurato.*
Et conjūrātōs cōlūm rēstidērē frātēs.
Virg.

Conjūro, ās, avi, ātūm, ārē. *Congiura-
re.* Act. acc. SYN. Jūro, cōnspiro, cōſo,
insidiōr, cōſentio. * Conjūrāt s̄ripido Lā-
tūm, s̄votiq̄e jūvētūs. Virg.

Conjūx, ūgis, f. *Femmina maritata, mo-
glie.* SYN. Ūxor, spōnsā. EP. Cāstā, pū-
rā, pūdicā, cārā, dilēctā, āmātā, dulcēs,
amicā, grātā, jūcūndā, suāvīs, tēnērā, pūl-
chrā, formosā, vēnustā, fidā, fidelis, ēgrē-
tiā, fœcūndā, legitiā. PER. Lecti, tōri,
vel thālāmī ſociā. Cōsōrs thālāmī. Vin-
cūlō ſociātā jūgalī. Sociātā fœdērē lecti.
Jūgalis cōcōrs. Fidā mārītō. PHR. Cōn-
jūx multōs dilēctā p̄r annos. S̄rvāns cā-
stī ſociālī fœdērā lecti. Āmōr p̄rēnnis
cōjūgis cāstā mārēt. * Conjūgis, et mār-
itū lērymīs vincūlā ōmnīa rūpit. Virg.

Conjūx, ūgis, m. *Marito.* SYN. Vir,
spōnsūs, mārītūs. EP. Cārūs, dilēctūs, ā-
mātūs, grātūs, dulcīs, ſociūs, fidūs, fide-
lis, cāstūs, pūdicūs, sōllicitūs. PER. Lē-
cti, tōri, vel thālāmī ſociūs. Sociātūs fœ-
dērē lecti. Thālāmī cōsōrs.

Connēcto, ſs, xī, vel xūi, xūm, ērē. *Le-
vare, intrecciare, attaccare insieme.* Act.
acc. SYN. Nēcto, adnēcto, ligo, colligo,
s; jūngo, cōjūngo, vincō, stringo, cōn-
tringo, cōpūlo. * Verbā l̄rā mārītū sū-
ūm cōnnēctērē dignōr. Hor.

Connēctūs, ſs, m. *Connessione.* * Varrōs
cōnnēctūs, pōndērā, plāgās. Lucrat.

Connitōr, ēris, nisūs, vel xūs, niti. *Sfor-
zarsi.* Dep. SYN. Nitōr, admītōr, enitōr,
cōntēndo, cōnōr, mōlōr. * Fert ingēns
tōrō cōnnixūs cōrpōrē sūxūm. Virg.

Connivēo, ēs, ivi, vel ixi, ērē. *Far la
gatta morta, dissimulare, acconsentire.* n.
dat. SYN. Annūo, cōſentitō, pāco, indūl-
gēo, dissimūlo. * Cūm quāsi cōnnivēt, et
āp̄rto lūminē rūrsum. Lucr.

Connubiālis, ſs, m. f. ē, n. *Di matrimo-
nio, matrimoniale.* SYN. Cōjūgalis, cōn-
jūgiālis, nūptiālis. * Trādit̄ mirificis;
dūm cōnnubiāliā festā. Mant.

Connubiūm, ſs, n. *Matrimonio.* SYN.
Cōjūgiūm, nūptiā, tōriūs, thālāmūs, Hy-
mēnēūs. EP. Sācrūm, sōlēmne, sācrātūm,
dulcē. PER. Cōnnubiālē jūgūm. Sociālis
āmōr. Sociālē fœdūs. Vincūlā jūgalī. Tō-
ri, lecti, thālāmī fœdūs. V. supra Conju-
gium. * Cōnnubiō jūgām stābilē, p̄p̄riām,
quē dīcāto. Virg. Hecōris Andrōmāchā,
P̄rrhin cōnnubiā s̄rvās; id.

Connūmēro, ās, avi, ātūm, ārē. *Connu-
merare.* Act. acc. * Se quōque in exēplis
cōnnūmērārē sōlēt. Ovid.

Cōnōn, ōnis, m. *Conone, capitano Ate-
niese, celebre pel gran coraggio, ed espe-
rienza in guerra.* EP. Fortis, illūstris,
inclytūs, māgnānimūs. Un altro del me-
desimo nome, famoso matematico ed astro-
logo. EP. Doctūs, solērs, sāgax.

Cōnōpēum, ēi, n. *Padiglione, cortina da
letto.* EP. Āltūm, pūchrūm, tēstūdinēum.
* Ut tēstūdinēo tibi, Lēntulē, Cōnōpēo
(Spond.) Juv. Corripuit Propertius, ab-
jecto i ex ei, enim græce κοινοτήριον. Fā-
dūq̄e Tarpēiā Cōnōpēā tēndērē sūxō. * Et
Horatius. Sol aspiciet Cōnōpēum. (Jamb.)

Cōnōr, āris, ātus, āri. *Sforzarsi.* Dep.
SYN. Nitōr, enitōr, cōnnitōr, ōbnitōr, tēn-
to, cēro, cōntēndo, mōlōr, incūmbo, āg-
grēdiōr. PER. Viribūs eniti. Māgnō mō-
liminē tēntārē. Tōtō cōnniti cōrpōrē. Ō-
mnēs impēndērē virēs. PHR. Tēr cōnātā
lōqui. Cōnāntēm plūrimā frūstrā. Ōmnīā
cōnāndō dūctis solētūā vincit. Hōc ā-
crisū ōmnēs incūmbūt. Fātālē āggrēssi
sācrātō avēllērē tēplō Pallādūm. Cāp-
tivūs pātrīs tēntāt ādirē lōcōs. Fert in-
gēns tōtō cōnnixūs cōrpōrē ferrūm. * Tēr
cōnātūs ibi cōllo dārē brachiū circūm. Virg.

Cōnquāſſo, ās, avi, ātūm, ārē. *Conquas-
sare, scuotere.* Act. acc. Cōnquāſsātūr ē-
nim tūm mēns, ānimiq̄e pōtētiās. Lucrat.

Cōnquērōr, ēris, quēstūs, quēri. *Lamen-
tarsi.* SYN. Quērōr, f̄leo, lūgēo, dōlēo, gē-
mo, ingēmo. * Cōnquērār, an silēām; rē-
p̄tām Calydonā, mōrēnē? Ovid.

Cōnquēſco, ſs, ēvi, ētūm, ērē. n. *Ri-
posare.* SYN. Quēſco, rēquēſco, cēſſo,
vāco, dēsino, cōnsidēo.

Cōnquiro, ſs, quisivī, itūm, ērē. *Cercar
con diligenza.* Act. acc. SYN. Quīro, rē-

guīro, scrūtōr, pērsscrūtōr, vēstīgo, invēstīgo. * *Cōpīā cōnquīrī dēbēt cōscīā pīr artē*. Luc.

Cōnquīsītūs, ā, ūm. *Cercato, acquistato*. SYN. Quāsītūs. * Cōnquīsītā dīu, dulcīquē rēpērtā lābōrē. Lucr.

Cōnsanguīnēūs, ā, ūm. *Parente, consanguineo*. SYN. Agnātūs, cōgnātūs, affīnīs, prōpīnquūs. PER. Sanguīnē jūctūs. Eōdēm sanguīnē nātūs. Cōnsanguīnītātē prōpīnquūs. Iisdēm mājōrībūs ōrtūs. Sanguīnē clārūs eōdēm. PHR. Eādēm quōs līnēā jūngīt stēmātīs. Gēnūs āmbōrūm fīndīt sē sanguīne āb unō. Quōs jūngīt gēns eādēm, idēm stēmā, eādēmquē prōpāgo. * *Et cōnsanguīnēō iōtīs dātā dēxterā* Turnō. Virg.

Cōnsanguīnītās, ātīs. f. *Parentado, consanguinitas*. PER. Cōgnātūs sanguīs. Stīrps eādēm. * *Illī mē cōmītem, et cōnsanguīnītātē prōpīnquū*. Virg.

Cōnscēlērātūs, ā, ūm. *Contaminato, scelerato*. SYN. Scēlērātūs. * Cōnscēlērātā pīa dīscernīt vīnculā sēdī. Luc.

Cōnscēlērō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Macchiare di scelleraggine, contaminare*. Act. acc. * *Dicitur et miseram cōnscēlērāssē dōmū*. Catull.

Cōnscēdō, īs, dī, sūm, ērē. *Montare*. SYN. Ascēdō, scādo, supēro. * *Ennās scōpūlūm intērā cōnscēndīt, et omnēm* Virg. Cōnscīentīā, āe, f. *Coscienza*. EP. Dūrā, mōrdāx, tōrquēns, crūcīāns, mōrdēns, rēmōrdēns, stīmulāns. PER. Cōnscīā mēns. Anīmūs sībī cōnscīūs. Cōnscīā pēctōrā. Mēns cōnscīā factī. Mēntīs stīmulūs, ācūlēūs. Anīmī tōrtōr. Hōmīnīs tēstīs, jūdēx, tōrtōr, cārnfīlēx. Tēstīs dōmēstīcūs. Assīdūūs īn pēctōrē tēstīs. Scēlērōm, vīndēx, ūltrīx. Vērmīs assīdūūs. PHR. Cārnfīcēs hābēt occūltōs cōnscīentīā mōrdēns. Nōctē dīeqūē sūm gēstāre īn pēctōrē tēstēm. * *Abactā nullā Vējā cōnscīentīā*. (Jamb.) Hor.

Cōnscīndō, īs, ydī, issūm, ērē. *Lacerare*. Act. acc. SYN. Scīndo, dīscērpō, lācēro. * *Quantā cōnscīndūnt hōmīnēs cūpīdīnīs acrēs*. Lucr.

Cōnscīo, īs, seivī, scītūm, īrē. *Esse consapevole*. Act. acc. * *Nīl cōnscīrē sībī, nullā pāllescērē culpā*. Hor.

Cōnscīscō, īs, cōnscīvī, scītūm, ērē. *Stabilire*. Act. acc. SYN. Dēcērnō. *Apporare, causare*. Affēro, īnfēro. * *Ut sībī cōnscīscānt mārēntī corpōrē lethūm*. Virg. Cōnscīūs, ā, ūm. *Consapevole*. SYN. Sōcīūs, tēstīs, pārtīcēps. *Complice, reo*. Sōns, rēūs, nōcēns. * *Cōnscīā mēns rectī famē mēndacīā rīdēt*. Ovid.

Cōnscrībō, īs, scrīpsī, scrīptūm, ērē. *Scrivere, comporre*. Act. acc. SYN. Scrībō, īnscrībō, cōmpōnō. *Annoverare, arro-lare*. Adscrībō, ādmīttō. *Ammassare*. Cōgo, cōllīgo. * *Ordīnīs extrēmūs cōnscrībī īn sēcūlā crīsī*. Sedul.

Cōnsēcō, ās, ēcūī, ēctūm, ārē. *Tagliare*. Act. acc. SYN. Cōncīdo. * *Mēmbra sōrōr frātīs cōnscēcūssē sūī*. Ovid.

Cōnsecro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Consacrare*. Act. acc. SYN. Sacro, dīco, dēdīco, vōvēō, dēvōvēō. * *Vatūm dīvītībūs cōnscēcrāt īnsūlīs*. (Asclep.) Hor.

Cōnsecōr, ārīs, ātūs, arī. *Sequitare, sequi*. Dep. acc. SYN. Sēcōr. Sēcōr, īnscēcōr, sēcūōr, īnsēcūōr, cōnsēcūōr, pērsēcūōr, prōsēcūōr, cāptō, aucūpōr. * *Cōnscēctābāntūr sylvēstrīā lūstrā ferārūm*. Lucr.

Cōnsēnēō, ēs, nūī, ērē. n. *Invecchiare*. * *Hostīūm cōnsēnūt sōcīōrūm īn armīs*. Hor.

Cōnsēnēcō, īs, cōnsēnūī, ērē. *Invecchiare, divenir vecchio*. n. SYN. Sēnēcō, īnsēnēcō. * *Cōnsēnūērē cāsā, pāupertatēquē ferēndō*. Ovid.

Cōnsēnsūs, ūs, m. *Consentimento, accordo*. SYN. Assēnsūs, cōncōrdīā, cōnsēnsīō. EP. Blandūs, grātūs, āmicūs, ūtīlīs, libēr, cōmmūnīs, mutūūs, unānīmīs. * *Cōnsēnsū mājōrē effīcīant cūrābīlīs ut sīt*. Juv.

Cōnsēntānēūs, ā, ūm. *Convenevole, porzionato*. SYN. Āptūs, dēcēns, cōnvēnīēns. *Giusto, ragionevole*. Ēquūs. * *Undā mārīs tēpīdī, nōn cōnsēntānēā brūmē*. Mant.

Cōnsēntīō, īs, sēnsī, sēnsūm, īrē. *Consentire, accordarsi*. n. dat. SYN. Assēntīō, assēntīōr, cōnvēnīō, ānnūō, fāvēō, prōbō, cōmprōbō, vėl cōngrūō. PHR. Assēnsērē omnēs. Cūctā sīmūl assēnsērē cōhōrtēs. Idēm omnēs sīmūl ardōr hābēt. Omnībūs ādēm ānīmīs. Mēns omnībūs ūnā ēst. Cōnsōnāt assēnsū pōpūlī, prēcībūsquē fāvēntūm Rēgīā. Omnes, assēnsērē ānīmīs, nūtūque, et mūrūrē lātō. * *Cōnsēntīrē sūīs stūdīs quī crēdīdērīt tē*. Hor.

Cōnsēcūōr, ērīs, sēcūtūs, sēcūī. *Sequitare da vicino*. Dep. acc. SYN. Sēcūōr, ātīngō, ādāquō, āmūlōr, īmītōr. *Acquistare, ottenere*. Assēcūōr, ācquīro, pāro, cōmpāro, ādīpīscōr, ōbtīnēō. * *Cōnsēcūī mūr cūctī, et dēnsīs īncūrrīmūs armīs*. Virg.

Cōnsēpīō, īs, psī, ptūm, īrē. *Circondare con siepi, o con muraglie*. Act. acc. Sēpīō, claudō, vāllo, mūnīō.

Cōnsēro, īs, sēvī, sītūm, ērē. *Seminare, piantare, innestare*. Act. acc. SYN. Sēro, īnsēro, plāntō, spargō, sēmīnō. * *Pērdaxī mīsērōs? ēn quīs cōnsēvīmūs āgrās?* Virg.

Cōnsēro, īs, sērūī, sērtūm, ērē. *Mescolare, azzuffarsi, venir alle mani*. SYN. Mīscēō, īmmīscēō, cōnjūngo, cōnfēro, cōmītto, cōnnēctō, vėl cōnfīgo, cōngrēdītōr dīmīcō. * *Cōnsērīmūs, mūlīs Dandūm dā mītīmūs Ōrcō*. Virg.

Cōnsērvo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Conser-vare*. Act. acc. SYN. Sērvo, āssērvo, tūtōr, tūēōr, fōvēōr, fōvēō. * *Incōrrūptā mē cōnsērvā fēdērū lēctī*. Prop.

Cōnsīdēō, ēs, sēdī, ēssūm, ērē, vėl Cōn-

sido, is, ěrĕ, n. *Fermarsi, seder insieme, riposarsi.* SYN. Sĕdĕo, insĭdĕo, sĭdo, āsido, cōsĭdo, mĕndĕo, cōsĭsto, mōrōr, cōmmōrōr, quĕsco. * *Fortē sub arguta cōsĕdĕrāt illic Daphnĭs.* Virg.

Cōsĭdĕrō, ās, āvĭ, ātūm, ārĕ. *Considerare, esaminare.* Act. acc. SYN. Cōgĭto, pŭto, rĕpŭto, ĕxpĕndo, pōndĕro, mĕdĭtōr, vōlvo, vōlŭto, āgĭto. *Contemplare.* Cōtĕmplōr, lŭstro, specto, āspĭcio, ĭntŭĕōr. * *Dŭm spātĭŭm victōr victi cōsĭdĕrāt hōstis.* Ovid.

Cōsĭdo, is, sĕdĭ, sĕssŭm, ěrĕ. n. *Sedere, fermarsi.* SYN. Āsido, sĕdĕo, āsĭdĕo. * *Frāpĭtĭs vĭgilāte, vĭrĭ, ět cōsĭdĭtē trānsĭrĭs.* Virg.

Cōsĭgnō, ās, āvĭ, ātūm, ārĕ. *Sigillare.* Act. acc. SYN. Sĭgno, ōsĭgno, ĭmprĭmo.

Cōsĭllĭātōr, ōrĭs, m. *Consigliere.* * Cōsĭllĭātōr mĕlĕficŭs. Phedr.

Cōsĭllĭōr, ārĭs, ātŭs, ārĭ. Dep. *Consiliare, dare consilio.* * *Illĕ bōnĭs fĕvĕātque, ět cōsĭllĭetŭr āmicĕ.* Hor.

Cōsĭllĭŭm, ĭi, n. *Consiglio, avviso.* SYN. Mĕns, ānimŭs, sĕntĕntĭā, sĕnsŭs, ōpĭnĭo, dĕcrĕtŭm, jŭdĭcĭŭm. *Ammaestramento.* Mōnĭtŭm, mōnĭtŭs, prĕĕptŭm, dōcŭmĕntŭm. EP. Ārcĕnŭm, sĕcrĕtŭm, tŭtŭm, sĕnŭm, āmicŭm, fĭdŭm, fĭdĕlĕ, prŭdĕns, mĕtŭrŭm, sāptĕns, prōvĭdŭm, ŭtĭlĕ, hōnĕstŭm, sālŭbrĕ, sālŭtĭfĕrŭm. PHR. Cōsĭllĭŭm vōbĭs fortĕ, pĭŭmquĕ dĕbo. Cōsĭllĭŭm nōbĭs resquĕ, lōcŭsquĕ dĕbŭnt. Nōvĕs ārtĕs, nōvĕ pĕctōrĕ vĕrsĕt cōsĭllĭā. Quid trŭĭs, ātŭ quĕ spĕ Libŭcis tĕrĭs ōtĭā tĕrĭs? Cōsĭllĭa ĭn mĕlĭŭs rĕfĕrĕt. Sĭ fĕrt ĭtĕ ĕordĕ vōlŭntĕs. Cĕrtĕ sĕdĕr Pĕtrĭbŭs sĕntĕntĭā pŭgnĕ. Sĭ mĭhĭ nōn ānimō fĭxŭm, ĭmmōtŭmquĕ mĕnĕrĕt. * *Nĕm quōd cōsĭllĭŭm, ātŭ quĕ jĕm fortŭnā dĕbĕtŭr.* Virg.

Cōsĭmĭlĭs, is, m. f. ě, n. *Simile.* * *Quĭdĕnŭm cōsĭmĭle ĭn cŭrsŭ pōssĭnt.* Lucret.

Cōsĭsto, is, stĭtĭ, stĭtŭm, ěrĕ. *Fermarsi, arrestarsi.* * *Illic ět nĕbŭlĕs, illic cōsĭstĕrĕ nŭbĕs.* Ovid.

Cōsĭtōr, ōrĭs, m. *Piantatore, seminatore.* * *Ēs cŭm Lĕnĕo jŭcŭndĕ cōsĭtōr ŭvĕ.* Ovid.

Cōsōbrĭnŭs, ĭ, m. *Consobrinus, cugino.* SYN. Āgnĕtĭs, cōgnĕtĭs, āffĭnĭs, gĕrmĕnŭs, prōpĭnqŭŭs. * Cōsōbrĭnĕ mĕis ĭmmĕmōrĕtŭs ěrĭs. Aus.

Cōsōcĭo, ās, āvĭ, ātūm, ārĕ. *Accompaniare.* Act. acc. SYN. Sōcĭo, jŭngo, cōnĕcto. * Cōsōcĭĕrĕ ětŭm mōtŭs pōtŭĕrĕ rĕcĕptĕ. Lucr.

Cōsōlĕtĭo, ōnĭs, f. *Consolazione, conforto.* SYN. Sōlĕtĭā, pl. Sōlĕtĭŭm, sōlĕmĕn, lĕvĕmĕn. EP. Blĕndĕ, dŭlcĭs, grĕtĕ, sŭavĭs, jŭcŭndĕ, mōllĭs, ōptĕtĕ, lĕnĭs, āmicĕ. PHR. Quĭs mĭhĭ dĕsĕrtĕ mĭtĕ lĕvĕmĕn ĕrĭt? Ēt mĭhĭ sōllĭcĭtō lĕnĭmĕn dŭlcĕ sĕnĕctĕ. Sōlĕmĕn lōngĭs ĭllĕ fŭĕrĕ mĕlis.

Cōsōlōr, ārĭs, ātŭs, ārĭ. *Consolare,*

confortare. Dep. SYN. Sōlōr, lĕvo, rĕlĕvo, sŭblĕvo. PER. Sōlĕtĭā dĕrĕ, fĕrrĕ, prĕbĕrĕ, ādhĭbĕrĕ. Cŭrĕs, lŭctŭm, dōlōrĕm, vĕl trĭstĭtĭā lĕvĕrĕ, rĕlĕvĕrĕ, lĕnĭrĕ, plĕĕĕrĕ, mŭlcĕrĕ, sĕdĕrĕ, mĭtĭgĕrĕ, pĕllĕrĕ, ĕpellĕrĕ, āvĕrtĕrĕ. Mĕntĕm, ānĭmŭm ĕŭrĕ, dōlōrĕ, vĕl trĭstĭtĭā sōlvĕrĕ, ĕxĭmĕrĕ. Āllōquĭō dŭlcĭ trĭstĕm rĕlĕvĕrĕ dōlōrĕm. PHR. Cōsōlōr sōcĭōs, ŭt lōngĭ tĕdĭā bellĭ mĕntĕ fĕrĕnt plĕcĭdĕ. Sĭ cōsōlĕrĭs āmicŭm. Mōllĭbŭs, ĕt vĕrbĭs āspĕrĕ fĕtĕ lĕvĕs. Quĕquĕ lĕvĕt lŭctŭs tŭrbĕ sōdĕlĭs ābĕst. * *Ŭt tĕmĕn āspĭcĕrĕm, cōsōlĕrĕrquĕ jĕcĕntĕm.* Ovid.

Cōsōno, ās, ŭt, ĭtŭm, ārĕ. *Risonare, rimbombare.* SYN. Sōno, pĕrsōno, rĕsōno, strĕpo, strĕpĭto, ĕrĕpo, cōncĕrĕpo, ĕrĕpĭto, strĭdo, strĭdĕo. *Accordarsi.* Cōnsĕntĭo, rĕspōndĕo, cōnvĕnĭo. * Cōnsŭnĕt ōmĕn nĕmŭs, vōcĕmquĕ ĭncŭsĕd vōlŭntĕ. Virg.

Cōnsŏnŭs, ā, ŭm. *Convenerole.* SYN. Āptŭs, cōnsĕntĕnĕŭs. *Accordante.* Cōncōrs, cōnvĕnĭĕns. * *Ārmōrŭmquĕ hĕbĭtŭs nōtĭ, ět vōx cōnsŏnĕ lĭnguĕ.* Sil.

Cōnsŏpĭo, is, ĭvĭ, ĭtŭm, ĭrĕ. *Addormentare.* Act. acc. SYN. Sŏpōro, sŏpĭo. * *Nĭdore ōffĕndĭt nĕrĕs, cōnsŏpĭt ĩpĭdĕm.* Lucr.

Cōnsors, tĭs. Adject. *Compagno, partecipe, consorte.* SYN. Sŏcĭŭs, sŏdĕlĭs, pĕrtĭcĭpĕs. * *Cŭm cōnsŏrtĕ ĭŕĭt pĕrvĕ rĕtĕ vĕctŭs ādhĕsĭt.* Ovid.

Cōnspectŭs, ŭs, m. *Vista, aspetto.* * *Nĕvĭm ĭn cōnspectŭ nŭllĕm, ĭrĕs lĭstŕĕ cĕrvŭs.* Virg.

Cōnspergo, is, sĭ, sŭm, ěrĕ. *Spargere.* Act. acc. SYN. Spargo, āspĕrgo, fundo, pĕrfundo. * *Tĕmpŏrĕ cōnspergŭnt vĭrĭdĕntĕs flŏrĭbŭs hĕrbĕ.* Lucr.

Cōnspĭcĭo, is, spĕxĭ, spĕctŭm, ěrĕ. *Guardare, vedere.* Act. acc. SYN. Āspĭcio, ĭnspĭcio, spĕcto, cĕrno, vĭdĕo, ĭntŭĕōr, cōsĭdĕro. * *Cōnspĭcĭt ĭngĕntĕm cōncŭrsŭm, ět lĭstŕĕ lĭstŕĕt.* Virg.

Cōnspĭcŏr, ārĭs, ātŭs, ārĭ. *Guardare, mirare, vedere.* Dep. acc. SYN. Cĕrno, vĭdĕo, āspĭcio. * *Fŏnĭbŭs ĭn lĭquĭdĭs quĕrĭtĕs mĕ cōnspĭcŏr ĭpsĕ.* Calph.

Cōnspĭcŭŭs, ā, ŭm. *Chiario, evidente.* SYN. Clĕrŭs, pĕrspĭcŭŭs, āpĕrtŭs, mĕnĭfĕstŭs. *Celebre, famoso.* Īllŭstrĭs, ĭnsĭgnĭs, spĕctĕtŭs, spĕctĕbĭlĭs. *Splendidus, chiario.* Splĕndĭdŭs, cŏrŭscŭŭs, rŭtĭlĭs. * *Īnsĭgnĭs clĕrĕ cōnspĭcŭŭsquĕ dŏmŭ.* Tib.

Cōspiratĭo, ōnĭs, f. *Cospirazione.* SYN. Cōnjŭratĭo. *Accordo.* Cōnsĕnsŭs, cōncŏrdĭā.

Cōspĭro, ās, āvĭ, ātūm, ārĕ. *Respirare, fiatar insieme.* SYN. Spĭro, ĕrĕpo, strĭdĕo, sĕno, cōnsŏno. *Cospirare, congiurare.* Cōnjŭro, cōnvĕnĭo, cōnsĕntĭo. * *Ērĕdque āssĕnsŭ cōnspĭrĕnt cŏrnŭ rĕuco.* Virg.

Cōspŭrĕo, ās, āvĭ, ātūm, ārĕ. *Sporcare, imbrattare.* Act. acc. * *Pĕrĭm quĕd rĕtrŭ quĕd cōspŭrcĕrĕ sāpŏrĕ.* Lucret.

Costans, us. Adj. *Costante, fermo.*
SYN. Firmus, tēnax, stābīlis, immōtus, immōbīlis, invictus, insupērābīlis, indomītus, inēxpugnābīlis, intērrītus. **PER.** Prāsēns ānīmō. Prōpōsitiquē tēnax. Cui mēns immōtā, vel nesciā flecti. Nullis fractus minis. **PHR.** Ille ānīmō, vultique immōtus eodē pērsistit. Immōtusquē loco nec āb ordinē cedit. Sic fixum stabat mēnti, immōtūmqū sēdebāt. Nullā mēam vērtēt sēntēntiā mēntē. Nēquē mē sēntēntiā vērtit. Mēns immōtā mānēt, lacrymā vōlvuntūr īnānēs. Nēc quōd sēmēl ō rē prōfūdī, ūllā immutābit vēntūrī tēmpōris ātās. Ingēns ferrē mālā, et fortūnā subdērē collā nesciūs. Nēc enī dāt tērgā, nēc ūllis, frangitūr illē minis. Mēns intactā mānēt, supērat, ridetquē dōlōrēs. Illū nōn pōpūli fascēs, nōn pūrpūrā Rēgūm flexit, et infidōs āgītāns discōrdiā frātērēs. * *Costantiū iuvenem fidē.* (Glycon.) Hor.

Constantiā, æ, f. Costanza, fermezza.
SYN. Grāvītās, fortitudo. **EP.** Magnā, audāx, firmā, sēcūrā, immōtā, stābīlis, invictā, gēnērōsā, vīrīlis, māgnānīmā, fortis, intrepidā, immōbīlis, intōrētā, inēxpugnābīlis, inēconcūssā. **PER.** Anīmī constantiā. Anīmūs fortis, cōstāns, invictus. Mēns nesciā flecti, mōvērī. Mēns invictā minis. **PHR.** Cui vultū cōmēs est grāvītās immōtā sērēnō. * *Vis trās, et tanta est animi constantiā, quantum.* Ov.

Constantinopolis, ōis, f. Constantinopoli.
SYN. Byzāntium. **EP.** Magnā, āmplā, rēgiā, supērbā, fortis, pōtēns, insignis, munitā, nobīlis, māgnificā. **PER.** Byzāntiī arcēs. Byzāntiā mōniā, littōrā. Nōvā Rōmā. Magnā āmūlā Rōmā. Urbs Constantinī dē nomīnē dictā. Opībūs Rēgūm exornatā. Pōtēnti impēriō, famāque ingēns. **PHR.** Quāquē tēnēt Ponti Byzāntiā littōrā fauces, hic locus est gēminī janūā vāstā mārī. * *Constantinopoli assurgit Carthago prior.* Aus. **EXP.** Urbs in Thracia, a Constantino Imperatore renovata: olim Byzantium appellabatur. † Città nella Tracia, rifatta da Costantino Imperatore: si chiamava anticamente Bizanzio.

Constantinus, i, m. Costansino Imperatore. * *Constantinus habet bellorum iure triumphum.* Prop. **HIST.** Constantii Caesaris, et Helena filius, cognomine Magnus, qui primus ex Imperatoribus Romanis Christi cultum amplexus est, et Imperii sedem Byzantium transtulit. † Figlio di Costanzo Cesare, e di Elena; soprannominato il Grande, e fu il primo Imperatore, che ricevette la Sede di Gesù Cristo, e poscia trasferì la Sede Imperiale a Constantinopoli.

Costāt. Imp. E' chiaro, evidente, manifestō. **SYN.** Pātēt, appārēt, certum est. * *Costāt et in fontis vultum vultus, lacusque.* Ovid.

Consterno, is, strāvī, strātum, ēre. *Citare per terra, coprire.* **SYN.** Sterno, spargō, effundo, vel tēgo, cōtēgō, opēriō. * *Consternunt terram concussio stipitis frondes.* Ovid.

Constipo, as, avi, atum, are. *Costipare, condensare, restringere.* **Act. acc.** **SYN.** Stipo, dēnsō, cōndēnsō. * *Inter carnicifas et constipatā sēdebat.* Prud.

Constituo, is, ūi, utum, ēre. *Drizzare.* **Act. acc.** **SYN.** Stātūō, cōmpōnō, cōpōnō, ērige, extrūō. *Mestere, collocare.* Collōcō, pōnō, stātūō. *Deliberare, stabilire.* Stātūō; dēcernō, sānciō. *Assegnare.* Dēsīgnō, dēsīnō. * *Constitūtum, dēdrantquē sup̄ fulgentibus armis.* Virg.

Constitutus, ūi, um. *Posto, collocato.* **SYN.** Locātus, pōsitus. *Deliberato, stabilito.* Stātūtus, rātus, fixus, decretus. * *Vox constituto serā decreto venit.* (Jamb.) Ser.

Consto, as, itū, itum, are, n. *Fermarsi, perseverare.* **SYN.** Stō, cōsistō, vel pēsto, pērmānēō, pērsēvērō. *Costare, valere.* Fmōr, vēndōr, vēnēō. *Esse composto.* Fmō, cōnfliōr, cōmpōnōr. * *Constitit, et lacrymans, quis jam locus, inquit, Achais?* Virg.

Constrepo, is, ūi, itum, ēre. *Fare strepito.* **Act. acc.** **SYN.** Strēpō, cōncrēpō, pērstrepo.

Constringo, is, strinxī, strictum, ēre. *Costringere, serrare.* **Act. acc.** **SYN.** Strīngō, āstringō, ārētō, līgō, nēctō, vīnciō, cōmpriō. * *Constringatquē tuos purpurea texta toros.* Mart.

Construo, is, ūxi, ūctum, ēre. *Edificare.* **Act. acc.** **SYN.** Strūō, ēxstrūō, cōndō, ērige, ādificō. * *Construxerē pyrās, huc corpora quisquē suorum.* Virg.

Constupēo, es, ūi, ēre, n. *Stupirsi.* * *Mirantes laudant, latentes constupuerunt.* Juven.

Constupro, as, avi, atum, are. *Corrompere, violare.* **Act. acc.** **SYN.** Stupro, cōrrumpō, vīolō.

Consuefacio, is, feci, factum, ēre. *Avvezzare, assuefare.* **Act. acc.** **SYN.** Āsuefaciō.

Consuesco, is, evi, etum, ēre. *Avvezzarsi, aver per costume.* **SYN.** Suesco, āsuecō, sōlēō. * *Resistunt. Adde in senis consuescere multum est.* Virg.

Consuetudo, inis, f. *Usanza, costume, consuetudine.* **SYN.** Āsuectudo, mōs, ūsūs. **EP.** Antiquā, vētūs, vētustā, insitā, nōvā, bōnā, sāctā, ūtilis, mālā, īniquā, pessimā. * *Lenireque usum bonū consuetudō laborum.* Aus.

Consuetus, ūi, um. *Avvezzato, consueto.* **SYN.** Āsuectus, sōlitus. * *Cum Prius consuetū pētens ē fluctibus antea.* Virg.

Consul, is, m. Console. **EP.** Ānxius, vīgīl, sōlicitus, āquūs, iustus, māgnus, fortis, pōtēns, invictus, māgnānīmūs. **PER.**

Urbis rector, moderator. Consilii princeps. Urbis frānā tēns. Urbis sortitū habēnās. PHR. Qui scribit leges. Quem pēnēs est legum vērēdā pōtēstās. Qui iustis moderatur legibus urbem. Quem pēnēs est communis curā salūtis. Qui placidā pōpulos in pacē gubērnāt. * *Si cāntimū sylvās, sylvā sint cōsulē dignā.* Virg.

Consulāris, is, m. f. ō, n. *Consolare, pertinente a consoli.* * *Nōn intm gazā, nequē consulāris.* (Saph.) Hor.

Consulātus, ūs, m. *Consolato.* * *Per consulatū pējērāt Vātinūs.* (Jamb.) Cat.

Consulo, is, ūi, ūtūm, ēre. *Invigilare, provvedere.* n. dat. SYN. Stūdeō, invigilo, curo, providēō, prospicio. *Consigliare, dar consiglio.* Auctōr sūm, suādēō. *Consigliarsi, domandar consiglio.* Act. acc. Consiliūm pēto, cāpio, accipio. * *Pectōribus inhians spirantia cōsultit exstā.* Virg.

Consulto, ās, āvi, ātūm, āre. *Dimandar consiglio, consultare, deliberare.* Act. acc. * *Mā qui spārentūr amāntēs Cōsultēt; cāntis jānā nostrā pātēs.* Tibull.

Consultō. Adv. *Deliberatamente.* SYN. Prudentē, consultō, sapientē. * *Extēnuantis ēas cōsultō rīdiculūm aeri.* Hor.

Consultōr, ōris, m. *Chi consiglia, o domanda consiglio.* * *Sūb galli cāntūm cōsultōr ūbi nō pūdat.* Hor.

Consultūm ī, n. *Decreto.* * *Qui cōsultā pāriū, qui legēs, iudicē servāt.* Hor.

Consultus, ā, ūm. *Consultato.* SYN. Rōgātus. *Accorso, prudente.* Prudēns, sapiēns, pēritus. * *Nec rēspōnd pōtēst cōsultus reddēre vātes.* Virg.

Consummo, ās, āvi, ātūm, āre. *Ridurre in somma, sommare, perfezionare, finire.* Act. acc. SYN. Absolvo, pērago, cōficiō, pērficio, cōmplō, ādimplō. * *Taliter affecit eum consummaveris adam.* Alcim.

Cōsumo, is, sūmpsi, sūptūm, ēre. *Consumare, distruggere, finire.* Act. acc. SYN. Absūmo, pēdo, impēdo, tēro, cōtēro, exhaurio, dissipo, cōficiō. * *Quin etiam mēns cōsumimūs, inquit Iulūs.* Virg.

Consūs, ī, m. *Conso, Dio de' consigli.* SYN. Consilii Dēūs, nūmēn.

Consūo, is, ūi, sūtūm, ēre. *Cucire insieme.* Act. acc. SYN. Sūo. * *Pallē pātēs, vel si cōsūtō vāntēre cassūm.* Juv.

Cōntābēfācio, is, feci, factūm, ēre. *Consummare.* Act. acc. SYN. Tabēfācio. * *Cōntābēfecit mē miserā maximā.* (Jamb.) Aus.

Cōntābēscō, is, hūi, āscēre. *Disfarsi, scarnarsi, struggersi, consumarsi.* SYN. Tabēō, tabesco, cōntābēō, cōntābēfio.

Cōntāctūs, ā, ūm. Part. *Toccato, tocco, cōtingo.* * *Mā cepit dēallē Cōntāctūm nullis antē cūpidinēbūs.* Prop.

Cōntāctūs, ūs, m. *Contacto, tatto.* * *Cōntāctūque omnia fūdant.* Virg.

Cōntagiūm, ī, n. *Contagione, influenza.* Reg. Parn.

di male. SYN. Cōntagēs, cōntagio, pestēs, lūēs. EP. Atrōx; dūrūm, mālūm, morbūdūm, fūdūm, sordidūm, fūnestūm, hōrēndūm, noxiūm, infestūm, lēthālē, fugiēdūm, exītiālē, mortiferūm. PHR. Invadunt tōtūm cōntagiā morbida mūdūm. Dirā pēr omnes manābant pōpulos fōdi cōntagiā morbī. Nēc mālā vicinī pēcōris cōntagiā lādēt. * *Dirā pēr incautūm sēpēs cōntagiā vūlgūs.* Virg.

Cōntāmino, ās, āvi, ātūm, āre. *Imbrattare, imbruttare, macchiare.* Act. acc. SYN. Fēdo, pollūo, inficio, mēcūlo, cōmmēcūlo, inquino, cōnquino, tēmēro, cōntēmēro. * *Sic interpositus vitio cōntāmināt unctō.* Mart.

Cōntēgo, is, xi, ctūm, ēre. *Coprire, porre alcuna cosa sopra a che si sia.* Act. acc. SYN. Tēgo, ābdo, cōndo, ābscōndo, rēcōndo, ōccūlo, ōccūlo, cēlo, velo, ābstrūdō, ōpērio. * *Tanquā effata, cāpēs glaucō cōntēxit amictū.* Virg.

Cōntēmēro, ās, āvi, ātūm, āre. *Consuminare, macchiare, bruttare.* SYN. Tēmēro, viōlo, cōrrūmpo. *Corrompere.* Fēdo, pollūo, inquino, cōntāmino. * *Asūs tam nōtās cōntēmērārē mānūs.* Mart.

Cōntēmno, is, psi, ptūm, ēre. *Dispregiare, avere, o tenere a vile.* Act. acc. SYN. Tēmo. ābjicio, rējicio, dēspicio, spērnō, āspērnōr, rēspūo, rēpello, nēglio, dēspicōr, fastidio. PHR. Tū cāvē nostrā tūo cōntēmās cāminā fastū. Invenies āliūm, si te hic fastidit, Alexi. Nēc mūnērā parvā rēspūeris ēx ānimo, lōngēquē rēmittis. Sordēt tibi mānērā nostrā. Atquē mētūs omnes, ēt inēxōrābilē fatūm subjēcit pēdibūs. Illūd āmicitiā sanctum, ēt vērērābilē nomēn, nūnc tibi prō vili sūb pēdibūsqū jēcēt. * *Cōntēinnūt favōs, ēt frigidā tactā rēlinquūt.* Virg.

Cōntēplōr, āris, ātūs, āri. *Contemplare, mirare attentamente da ogni parte.* Dep. acc. SYN. Advēto, ōbsēro, cōsidēro, mēditōr, spēcō, vidēo, āspicio, rēspicō, tūcōr, intūcōr. PHR. Sūb ingēnti lūstrāt dūm singulā tēplō. Tōtūm lūstrābāt lūminē corpūs. Corpūsqū pēr ingens lūminā volvit, ōbitquē truci pērucō omniā visū. Cēloque immōbilis hārēt. Intētōs volvēns ōcūlōs. * *Cōntēplāntūr āquās dūlcēs, ēt frondā sūbter.* Virg.

Cōntēptōr, ōris, m. *Disprezzatore, dispregiatore.* SYN. Spētōr, vitūpērātōr. * *Cōntēptōr Divūm Mēzentius, āgmināque armāt.* Virg.

Cōntēptūs, ā, ūm. *Dispregiato, avvilto, schernito.* SYN. Nēglēctūs, spētūs, dēspēctūs, ābjēctūs, rējēctūs, pōsthābitūs, fastiditūs. * *Cōntēptūm cassā nūc pāpēr, ēt hāc mēd cūra ēst.* Hor.

Cōntēdo, is, di, sūm, vel tūm, ēre. *Tenderē.* Act. acc. SYN. Tēdo, intēdo, āddūco. *Applicare.* Advēto, āpplico, āppello, ādhīcō. *Sforzarsi.* Cōnōr, āntōr,

enitör, incūmbo, mōlīōr. *Contrastare*. Rixōr, jurgōr, āltērcōr. *Combattere*. Pūgno, cēto, decēto, cōnfigo, dimīco, cōgrādīōr. *Andare*. Eō, tēdo, prōficiscōr. * *Non libet in talis animum contendere curas*. Ovid.

Cōntēntio, ōnis, f. *Travaglio, questione*. SYN. Nisūs, lābōr, cōnātūs. *Rissa, contesa*. Lis, rixā, jurglūm, discōrdiā.

Cōntētūs, ā, ūm. *Contento, soddisfatto, lieto, allegro*. * *Luxurios nūquam parvo contentā parātā*. Lucan.

Cōntētūs, ā, ūm, Part. a cōtēndo. *Teso, tirato*. * *Contentus fuit*. Hor.

Cōntēro, is, trivī, tritūm, ēre. *Strisolare, eritare*. Act. acc. SYN. Tēro, attēro, prōtēro, cālico, cōncūlco. *Consumare*. Absumo, cōsumo, cōncūlco. * *Contērit, et tritis Hecateia carminā miscet*. Ovid.

Cōntērmīnūs, ā, ūm. *Vicino, confinante*. * *Ardua mōris erat gelido cōntērmīnā fontē*. Ovid.

Cōntērrēo, ērrēs, ērrūī, ērrītūm, ēre. *Spaventare*. * *Pectorā vulgi Cōntērrērē mātū*. Lucr.

Cōntēxtūs, ā, ūm, Part. a cōtēxo. *Testato, trecciato*. * *Cōntēxtūs dērnīs stārēt Equi*. Virg.

Cōnticēo, ēs, cūī, ēre, n. *Tacer insieme*. SYN. Tācēo, silēo, rēticēo, cōnticēscō. * *Cōnticēre omnis, intēntique vix tēnēbunt*. Virg.

Cōnticīnīum, īi, n. *Tempo di silenzio*. SYN. Cōncūbīum. * *In cōnticīnīo, vel crepusculo noctis*. (Scaz.) Gaz.

Cōntigūūs, ā, ūm. *Contiguo, unito, che si tocca, a lato, accanto*. SYN. Jūctūs, ādjūctūs, vicinūs, prōpīnquūs, prōpīōr, prōximūs. * *Contigūas habuērēt domos, ubi dicitur altam*. Ovid.

Cōntinctūs, ā, ūm, Part. a cōtingo, *Tinto, toccato*. * *Ex intēnte avo nullo cōntincta colorē*. Lucret.

Cōntīnēas, tīs. Adject. *Temperato*. SYN. Abstinēns, tēmpērāns, cāstūs, sobriūs, mōdērātūs, tēmpērātūs. *Continente, che contiene*. Tēnēns, cōmplētēns, inclūdēns.

Cōntīnētēr. Adv. *Continuamente*. SYN. Pērpētūo, sēmpēr, assidūe, cōtīnūo.

Cōntīnētīā, ā, f. *Continenza, moderazione*. SYN. Abstinētīā, sobriētās, castitās, mōdēratiō, tēmpērāntiā.

Cōntīnēo, ēs, ūī, tēntūm, ēre. *Contenere, fermare, trattenerē*. Act. acc. SYN. Tēnēo, āmplectōr, cōmplectōr, inclūdo, cāpio, cōmprēhēdo. *Reprimere*. Rētīnēo, cōercēo, frēno, reprīmo, cōhibēo, tēmpēro, mōdērōr. * *Cōtīnūit, rōtēdoque hāc insupēr addidit vī*. Virg.

Cōtingo, is, tīgī, tactūm, ēre. *Toccare*. Act. acc. SYN. Tango, atīngo. * *Statquē supēr, mānībūsqūe dātās cōtingēre habēnīs*. Ovid.

Cōtīnūo, ās, āvī, ātūm, āre. *Continua-*

re, sequitur a fare. Act. acc. SYN. Pērgo, pērsēvērō. * *Cōtīnūātquē dāpēs, nēc nō vērnatīvērē ipsīs*. Hor.

Cōtīnūo. Adv. *Subitamente, via via, deliberatamente*. SYN. Extēmplō, mōx, statīm, cītō, cōnfestīm, rēpētē, prōtīnūs, illīcō, ocyūs, illīcēt, hāud mōrā, sūbītō. *Continuamente*. Sēmpēr, pērpētūo. * *Hāud mōrā, cōtīnūo mātris prācēptā fācēssit*. Virg.

Cōtīnūūs, ā, ūm. *Perpetuo, continuo*. SYN. Assidūūs, pērēnnīs, pērpētūūs. *Chè ha continuazione*. Cōtīnūātūs, indivīsūs, indīscrētūs. PHR. Est etiām lābōr hic cūrāndīs vitībūs altēr, cui nūquām exhaūstī sātīs est. Nūquām tūūs cēssābit īn pēnās fūrōr Sīsīphīōs usque exērcērē lābōrēs. Finīs altērūs māī, grādūs est futūrī. Rēdit lābōr actūs īn orōēm. * Cōtīnūūs mūltīs sūbtīrām trāctūs āquūrum. Lucr.

Cōrtōrquēo, ēs, tōrsī, tōrtūm, ēre. *Contorcere, ritorcere, rivolgere, lanciare*. Act. acc. SYN. Tōrquēo, vōlvo, flecto, īnflecto, vērto, īnvērto, cōnvērto, īntōrquēo, ēmitto, jēcūlōr, vibro, cōnjīcīo. * *Spīcūlā cōrtōrquēt, cūrsūque, ītīquē lācēssunt*. Virg.

Cōrtōrtūs, ā, ūm, Part. *Contorto, torto, avvolto*. SYN. Tōrtūs, īntōrtūs, flexūs, īnflexūs. *Lanciato*. Emissūs, īmmissūs, cōnjēctūs, vibrātūs. * *Cūctātūsquē brēvī cōrtōrtām vīribūs hāstām*. Ovid.

Cōtrā. Prapos. acc. *Contro*. SYN. In, ādvērsūs, ādvērsūm. *A fronte, incontro*. E rēgiōnē, ex ādvērsā partē. *A vicēndā*. Vicīssīm. * *Cōtrā Neptūnum, et Vēnērēm, cōtrāquē Mīnērvoām*. Ser.

Cōtrāctūs, ā, ūm, Part. a cōtrāho. *Raccolto, unito, attratto*. * *Explicuit vīnō cōtrāctā sēriā frōntīs*. Juvenal.

Cōtrādīco, is, xī, ctūm, ēre. *Contradire, dir contra, ostare, vietare*. n. dat. vel acc. SYN. Ādvērsōr, rēpūgnō, rēsīsto.

Cōtrāho, is, xī, ctūm, ēre. *Contravere, stabilire concordemente*. Act. acc. SYN. Cōnstrīngo, cōnvōlvo. *Ammassare*. Cōgo, cōngrēgo, cōllīgo. *Acquistare*. Ācquīro, cōmpāro, cōncīllo. * *Velāquē cōtrāhīmūs, pōrtūsque īnrāmūs āmicōs*. Virg.

Cōtrāriūs, ā, ūm. *Contrario*. SYN. Ādvērsūs, dīversūs, pūgnāns, rēpūgnāns, ōpōsītūs, āmūlūs, īnfestūs, īnmīcūs. PHR. Nōn bēnē jūctūrām discōrdiā sēmīnā rērum. Cōrpōre īn ūnō Frīgidā pūgnābāt cāldīs, hūmētūā siccīs. * *Scīndūtūr īncūrtūm stūdiā īn cōtrāriā vūlgūs*. Virg.

Cōtrēcto, ās, āvī, ātūm, āre. *Toccare, maneggiare*. Act. acc. SYN. Āttrēcto, mānū vērso. * *Dūmqūe ēd cōtrēctō, rōtūm dūrēscērē*. Ovid.

Cōtrēmō, is, ūī, ēre. n. *Temere, aver paura*. * *Cōntremūt nēmūs, et silva īntōnērē prōfūdā*. Virg.

Cōtrībūo, is, ūī, ūtūm, ēre. *Dar in-*

sieme, contribuire. Act. acc. rei, dat. pers. SYN. Tribuō, attribuo, conféro, præbeo, suppedito. * Contribuere aliquid, junsō-sāquē lustrā Bābas. Ovid.

Contristo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Contristare, travagliare, dar malinconia.* Act. acc. SYN. Affligo. * *Sirtus lævō contristat lūmīnē cōlūm.* Virg.

Contrōversia, ā, f. *Contesa, contrasto.* SYN. Cōtentio, lis, pugnā, discriminē. * *Declamariō contrōversiarūm.* (Phal.) Sid. Contrōversus, ā, ūm. *Litigioso, che volentieri litiga.* SYN. Incertus, ancēps, dubius, ambiguus. * *Sen contrōversum dissentio, subicet non.* Aus.

Contrudo, is, si, sūm, ērē. *Spingere per forza, cacciare dentro.* SYN. Trudo, intrudo, cōmpello, impello, cōnficō. * *Hās igitur cūm ventus āgens cōtrūsīt in ūnūm.* Lucr.

Contubernalis, is, m. f. *Compagno di camera, convivore.* SYN. Sōdalis, socius, cōnvictor, dōmesticus. * *Salax tabernā, ubiqūē contubernalēs.* (Scaz.) Cat.

Contumacia, ā, f. *Contumacia.* SYN. Obstinatio, pertinacia. *Disubbidienza, orgoglio.* Arrōgantiā, fastus, superbiā.

Contumāx, actis. Adject. *Disubbidiente, caduto in contumacia.* SYN. Pērtināx, obstinatus, pērvicāx, arrōgāns, supērbus, rebellis, obfirmatus. * *Nec mē dixēris esse cōtumācem.* (Phal.) Mart.

Contumelia, ā, f. *Villania, onta, ingiuria.* SYN. Injuriā, cōnvictum, cālūmniā, opprobrium. * *Dōcēi exērandās ferrē cōtumēliās.* (Jamb.) Prud.

Contumeliōsus, ā, ūm. *Ontoso, scherzevole, rampognoso, ingiurioso.* * *Nec tū bābārā cōtumeliōsī.* (Phal.) Mart.

Contumilio, ās, āvi, ātūm, ārē. *Ammucchiare, seppellire.* Act. acc. * *Sauctus ingressus cōtumiliēris hīmo.* Ovid.

Contundo, is, tūdi, tūsūm, ērē. *Ammacare, dibattere, pestare.* SYN. Tūdo, fērio, pērcutio, frāngo, cōntēro, obtrō, cōmmīnūo. *Abattere, addolcire.* Dōmo, edōmo, plāco, emollio, mitigo. * *Contūdēt, mōrēsqūē vltis, et mētiā pōnēt.* Virg.

Conturbo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Conturbare.* Act. acc. SYN. Turbo, pērturbo. *Impedire, confondere.* Cōnfūdo, nūscō, pērmiscō. * *Cōnturbāre ānimām cōnsuevit corpore in ipso.* Lucr.

Cōntūs, i. m. *Asta lunga, pertica, pica.* SYN. Vēctis, sūdēs, hastā. EP. Dūrus, āhenūs, ferrēus, lōngus, ācutus, ferrātus, trābālis, pūgnāx, ācērnus, tērēs. PHR. Ipsē rātem cōtō subigīt, velisqūē mīnistrāt. Dūris nāvēs dētrūdērē cōtis. Dūm ferrātis pēr mārēm cōtis dēcūrsānt. Irritānt ālii lōngis incēndiā cōtis. * *Ferrātisqūē sūdēs et ācuta cuspīdē cōtōs.* Virg.

Cōntūsus, ā, ūm. Part. *Franto, pesto, contuso.* SYN. Frāctus, pērcussus, trītus,

obtrītus. * *Ignōtus pēcōrt, nullo cōtūsus aratro.* Catul.

Cōnvāllo, ēs, ūi, itūm, ērē, n. *Guarire, restituiri alla sanità, risanare.* SYN. Vāllo, cōnvalesco, ex mōrbō recreōr. * *Serō medicīnā pātūtūr cūm mālā pēr lōngas cōnvāluerē mōras.* Ovid.

Cōnvallis, is, f. *Fondo, luogo basso e profondo, valle.* SYN. Vallis. PHR. Cāmpus, quēm cōllibūs ūndiqūē cūrvīs cīngēbānt sylvā, mēdiāque in vāllē thēātri circūs ērāt. Vallis, quām dēnsis frōndibūs ātrūm ūrgēt ūtrinqūē lātus. * *Lūcus, et obscuris claudunt cōnvallibūs ūmbre.* Virg.

Cōnvāso, ās, ārē. *Far fardello, affardellare.* SYN. Vāsā cōlligo, ābeo. * *Cōnvāsārē nefas fūērīt, cū falcē rāpaci.* Fil.

Cōnvecto, ās, āvi, ātūm, ārē. Part. *Portare, menare.* Act. acc. SYN. Vēho, cōnvēho, trānvēho, fēro, trānsportō, trānsfēro. * *Cōnvectārē iuvāt prādās, et vivērē rāptō.* Virg.

Cōnvello, is, vēllī, aut vūlsī, vūlsūm, ērē. *Snellere, tor via per forza.* Act. acc. SYN. Vello, āvello, ēvello, rēvello. * *Vincērē, nec dūro pōtēris cōnvellērē ferrō.* Virg.

Cōnvēnā, ās, m. f. *Siraniere, straniero, forestiero.* SYN. Advēnā, prōfūgus, pērogrīnus. * *In his frēquētēs cōnvēnē dēgunt lōcīs.* (Jamb.) Prud.

Cōnvēniēns, tis. Adject. *Conveniente, convenevole, competente.* SYN. Aptus, dēcēs, Idōnēus, ācōmmōdus, cōngruēns, āppōsitus, cōnsōnus, cōncōrs, cōnsētānēus. * *Cōnvēniēns hōmīnē est hōmīnēz sērvārē vōlūptās.* Ovid.

Cōnvēniēntēr, Adv. *Convenientemente, debitamente, dovutamente, giustamente.* SYN. Aptē, dēcētēr, āppōsitē. * *Vivērē nātūrā si cōnvēniēntēr opōrtēt.* Hor.

Cōnvēniēntiā, ā, f. *Convenienza, convenevolezza, accordo.* SYN. Cōncōrdiā, cōnsēnsus, cōnsēnsio.

Cōnvēnio, is, vēni, vēntūm, irē. *Ammassarsi, accordarsi.* n. SYN. Cōēo, cōncūro, cōnflūo, cōngrēgōr, cōlligōr. *Visitare.* Viso, invisio, ādeo. *Esser d'accordo.* Cōnsēntio, cōngrūo, cōnsōno. * *Cōnvēniunt, strādquē supēr discumbūt vltro.* Virg.

Cōnvēnit. Imp. *Esser conveniente, essere spediente.* SYN. Cōngruit, dēcēt, cōndūcīt, expēdit, pār ēst. * *Cōnvēnit Evāndri victōs dēscēdēre ad urbem.* Virg.

Cōnvēnticūlūm, ī, n. *Adunanza, combricola.* Tūnc cōnvēnticūla ipsōrūm pōst talitā dictā. Juven.

Cōnvētūm, ī, n. *Accordo, convenzione.* SYN. Fēdus, pactum, pactā lēx.

Cōnvētūs, ūs, m. *Ragunamento, congregazione, assemblea.* SYN. Cōētus, cōnsēsūs, turbā cōncillium. * *Cōnvētūs trāhit in mēdiōs, sūrbāmqūē sōnantēm.* Virg.

Cōnvērtō, is, ti, sūm, ērē. *Trasmutare, voltare, girare.* Act. acc. SYN. Vērtō, in-

verto, mūto, immūto, cōmmūto, trānsfōrmo. *Ritorare*. Verto, obverto, circūmagō. *Lanciare*. Conjicere. * *Et pōis in tēssidē clāssē cōnvertēre Nymphās*. Virg.

Convexus, ā, ūm. *Convesso, piegato in arco, concavo*. * *Aspicit convexō nūtiūm pōndere mūdum*. Virg.

Conviciātor, ōris, m. *Oltraggiatore, ingiuriatore*. SYN. Maledicūs, cālūniātor. * *Conviciātor sentit*. (Jamb. dimet.) Prud.

Conviciōr, āris, ātūs, āri. *Dir villanie*. Dep. dat. SYN. Cālūniātor. PER. Conviciā jactāre, dicere, vōmere, fundere, effundere. Dictis morderē. Verbis vēxare. Incēssere dictis. Proscindere cāminē. Dirā pēccari. Aspērā dicere verbā. Pētūlanti lādere linguā. Stolidā cōnviciā fundere linguā.

Conviciūm, ūi, n. *Villania, grido di molte voci, ingiuria di parole*. SYN. Cālūniā, probrūm, injuriā, maledictiūm, scōmā, opprobriūm. EP. Atrōx, dirūm, aspērūm, iniquūm, grāvē, mōlestūm, fēdūm, tūrpē, rusticūm, falsūm, vānūm, raucūm, vāgūm, injuriōsūm. PHR. Quid quērōr, et toto faciō conviciā cēlo? Trēmula cōnviciā dicere linguā. Mōvent rixās, conviciāque aspērā miscēt. Mordacis vōmūt cōnviciā linguā. Mināsque, nī pōcūlābcedāt, conviciāque insūper addūnt. Vagā clāmōsā rēprimūt cōnviciā linguā. Falsā tāmen pāsā est aequā cōnviciā mēte. * *Nēve in mē stolidā cōnviciā fundēri linguā*. Ovid.

Convictōr, ōris, m. *Compagno di tavola*. SYN. Cōnvivā, cōmēs, sōdālis. * *Ille ēgō convictōr, dēnsōquē dōmesticū āu*. Ovid.

Convictūs, ūs, m. *Convitto, il convivere*. PER. Sōciūs victūs, Sōciā mēnsā.

Convineo, ūs, vicī, victūm, ēre. *Convincere, provare altrui il suo delitto*. Act. acc. SYN. Vinco, ēvinco, pōbo, argūo.

Cōnvivā, ā, m. f. *Convitato, commensale*. SYN. Convictōr, cōmbibo, cōmpōtōr. EP. Dulcis, grātūs, cōmīs, lētūs, hilāris, facētūs, avidūs, pōcax, insānūs, ebrīūs, mādīdūs, vōcātūs, optātūs, admīssūs, exspectātūs. PHR. Haud āliō vultū, quā si cōnvivā jacerēt. Inter plēnā mēri rēdimītūs pōcūlā sērtis. Tyrī pēr liminā lōngā frēquentēs cōnvenerē, tōris jussī discūmbere pīctis. * *Sive opēm vātū grātūs cōnvivā pēr imbrēm*. Hor.

Convivātōr, ōris, m. *Convizzatore*. * *Sed cōnvivātōris ātū dūcis ingēnūm rēs*. Hor.

Cōnvivūm, ūi, n. *Convito, banchetto*. SYN. Mēnsā, dāpēs, epūlā, fercūlā. EP. Lātūm, pinguē, opimūm, cēlēbre, splēdidūm, solēmnē, magnificūm, rēgālē, sūperbūm, lētūm, dulcē, festivūm, suāvē, vinōsūm, instructūm, pāratūm, luxuriōsūm, gēnālē, Hymēnāiūm. PHR. Miscēbant festis cōnvivā laetā dīebūs. Pinguā sub virtūi cēlēbrāt cōnvivā frōndē. Splēn-

dīdā rēgālī fecit cōnvivā luxū. *Luxuriōsā pārant laetūs cōnvivūs mēnsis*. * *Et mūto in primis hilāris cōnvivū Bacchō*. Virg. V. mox *Convivor*.

Convivo, ūs, xi, cūm, ēre. *Mangiar in compagnia, vivere in compagnia*. neut. SYN. Unā, simūl vivo, dēgo. * *Non cōnvivēre, sed vidēre salēm*. (Phal.) Mart.

Convivōr, āris, ātūs, āri. *Convitare, chiamar a convito, mangiar in compagnia, far banchetto*. Dep. SYN. Epūlōr. PER. Cōnvivā cūrārē, pārarē, āgitārē, cēlēbrārē. Dāpēs, epūlās instaurārē, institūerō. Dāpībūs epūlārī. Festivās cēlēbrārē dāpēs. Epūlīs vācārē, indūlgerē. PHR. Dulci cūm multo cēlēbrāt cōnvivā Bacchō. Mūtūque intēr sē lātī cōnvivā cūrāt. Institūtū dē mōre epūlās, festamque pēr urbē rēgiffice extructis cēlēbrāt cōnvivā mēnsis. Luxuriāt, epūlīsque vācāt gēnālībūs. Extrūmīnsque tōrōs, dāpībūque epūlāmūr opimis. Pātrīsque epūlāndūm appōnēis mēnsis. Tūm vācūi cūris vicinō in littōrē mēnsās institūtūnt, festoque āgitāt cōnvivā ludō. Lucis pars optimā mēnsā ēst dātā. Epūlīs dñerāt mēnsās, et plēnā rēponūt pōcūlā. Certātū instaurāt epūlās, atque omīnē magnō eritōrās lātī stātūtūnt, et vinā cōrōnāt. * *Quod cōnvivāris sint mē tam sēpī, Lūptici*. Mart.

Cōnvōcātūs, ā, ūm. Partic. *Invitato, congregato*. SYN. Vōcātūs, accītūs, cōncītūs. * *Sed cōnvōcātūs vōctis, et cithārā sōnō*. (Jamb.) Sen.

Cōnvōco, ās, āvi, ātūm, ārē. *Convocare, chiamar per fare adunanza*. Act. acc. SYN. Vōco, ādvōco, āccerō, cōngrēgo. * *Cōnvōcāt āterū ad sūā festā Dēi*. Ovid.

Cōnvōlo, ās, āvi, ātūm, ārē. n. *Volar insieme*. SYN. Advōlo, āccūrrō, cōncūrrō, cōnvēno. * *Cōnvōlāt ad prādām sūmā Jovis atēs ab arcē*. Pass.

Cōnvōlvō, ūs, ōlvī, ōlūtūm, ēre. *Avvoltole, involgere*. Act. acc. * *Lūbricā cōnvōlvit sublatō pectōrē tēgē*. Virg.

Cōnūs, ūi, m. *Cono, cima del morione, o della celata*. PER. Apēx gālēz, vel cāstīdis. * *Et cōnū insignis gālēz, cristāsque cōmāntēs*. Virg.

Cōpērīo, ūs, ūi, ērtūm, irē. *Coperchiare, coprire, ricoperchiare*. Act. acc. SYN. Opērīo, cōndo, ābscōndo, rēcōndo, ōccūlo, ōbdūco, tēgo, cōntēgo, ōbtēgo. * *Cōpērīānt mārīa, ac tērrās impānsū sūpērñē*. Luc.

Cōpērtūs, tās, tūm. Partic. *Coperto*. SYN. Opērtūs, tēctūs, cōntēctūs, ōccūltātūs, rēcōndītūs. * *Sic arcānā vidēt tantis cōpērtā figuris*. Prud.

Cōnvulsūs, ā, ūm, Part. a *convello, svelto, mosso, staccato a forza*. * *Limīnā tēctōrū cōnvulsā*. Ovid.

Cōrōrōr, ōrēris, ōrtūs, ōrīrī. *Nascere, sorgere, levarsi*. * *Ac veltūs magnō in p-*

phū rām sēpt cōorta ōst Seditis. Virg.
Cōphīnūs, i, m. *Cofano, corba.* SYN. Cōr-
bis, arcūlā, cālāthūs, cānistrum, cistūlā.
* *Iudaei quorām cōphīnūs, fēnūmqū sū-
pēllax.* Juv.

Cōpiā, ē, f. *Copia, abbondanza, multi-
tudine, massa.* SYN. Fērtilitās, ūbertās,
ācervūs, cūmulus, vls. *Autoritā.* Fōtēstās,
facilitās, jūs, vōiā, libērtās. RP. Āmplā,
ingens, largā, multā, fērtilis, fēcundā, di-
vēs, aurēā, tēlix, beātā, lōcuples, ōpūlētā.
PER. Fēcundā cōrnū cōpiā divitē.
Plēnō cōpiā cōrnū. Dēnsiōr hinc sōbōlēs,
hinc largi cōpiā lāctis. Inōpēm mē cōpiā
fecit. Necnōn ēt sōcī, quēcūmqū ēst cō-
piā, lāti dōnā ferūt. Post mēsem, prē-
diā cōpiā majōr ērit. * *Cāstāntē mollis,
et prēst cōpiā lāctis.* Virg. EXP. POET.
Dum copiam describunt Poetae, Cornu sur-
pant. Ringunt nimirum Jovem Amalthea
capra, quae ipsum aluerat, unum cornu de-
traxisse cui facultatem dedit, ut omnia a-
bunde profunderet.

Cōpiā, arūm, f. pl. *Stuolē.* SYN. Āgmēn,
ācēs, exercitūs, turmā, cōhōrs, phālanx,
cātervā, lēgio, mānīplūs. * *Omēs bēatī
cōpiās trāhāns rūrīs.* (Scaz.) Mart.

Cōpiōsūs, ā, ūm. *Abbondevole, copioso.*
SYN. Ābundāns, fēcundūs, ūbēr, fērtilis.
Cōpūlā, ē, f. *Guinzaglio, legame.* SYN.
Nēxūs, cātēnā, nōdūs, ligāmēn, vīnculūm.
Congiunzione. Conjunctio, cōmmixtio,
cōnnēxiō. * Cōpūlā dēstrāhītūr cātēbās, quos
illā sēquēntēs. Ovid.

Cōpūlo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Copulare,
unire, congiungere.* SYN. Nēcto, cōnnēcto,
vīncō, jūngo, cōnjūngo, ligo, cōlligo. *
Cōpūlāt infirmis, nēc sūnt cōncōrdiā frā-
nā. Paul.

Cōquīnā, ē, f. *Cucina.* SYN. Cūlinā.
Cōquo, is, īi, ctiūm, ērē. *Cuocere, cucin-
are, far la cucina.* Act. acc. SYN. Ēxōb-
quo, incōquo, cōncōquo, pērcōquo. PER.
Cibum ignē vel flāminā mōllirē. Cārnem
ignē, flāmmis tōrrērē. PHR. Ābscissāmqū
dōmāt cārnem fērvētībūs undis. Sūnt
hōrbā dūlcēs, sūnt quā mītēsērē flāmmā,
mōllirēquē quēant. Sūppōsitūm cinēri pā-
nēm sōcīs pārat. Frūgēsquē rēcōptās, ēt
tōrrērē pārant flāmmis, ēt frāngērē sākō.
Pārs in frustā sēcānt, vērūbūsquē trēmēn-
tiā figūt, littōrē āhēnā lōcānt ālii, flā-
mmāsquē ministrānt. Atque itā sēmīnēcēs
pārtim fērvētībūs ārtūs mōllit āquīs, pārtim
subjēctō tōrrūt igni. * *Miris in ā-
prietis cōquītūr vīndēmā saktis.* Virg.

Cōquūs, ī, m. *Cuoco, che cuoce le vivan-
de, cuiniere.* RP. Ātēr, nīgēr, vulcānūs,
fumīfēr, ūnctūs, pinguī, sordīdūs, fōtī-
dūs, squālidūs, dūrūs, sēvūs, clāmōsūs,
sōllīcītūs. PER. Ōrē nīgēr. Crīnē sordī-
dūs. Fūmō pāstūs. Fūlīginē tīnctūs. PHR.
Hūiūs fāciēs cācābūs āltēr ādest. Cui sūā
sordētēm pīnxērūt ārmā cōlōrēm frīx-
rā, eucēmā, scāphā, pātēllā, trīpēs. Lāu-

tās dēxtēr cōquūs āppārāt ēscās. * *Et pā-
tēs hūnc sāvō trādērē dūrē, cōquō?* Mart.

Cōr, cōrdīs, n. *Corore.* SYN. Pēctūs, prē-
cōrdiā. *Spirito.* Mēns, ānīmūs. RP. Ā-
crē, vīvūm, sāltēns, vīvidūm, mōbilē, vē-
gētūm, cālēns, cāldūm, fērvēns, tēnērūm,
mōllē, pūrpūrēum. PER. Lēvībūs pēnē-
trābilē tēlis. PHR. Imō in cōrdē pūddr.
Tēnērō rigidūs stāt tībī cōrdē lāpis. Sān-
guīnūs ēt vītā fōns cōr dē pēctōris āntērō
vītālēm spārgit pēr cāterā mēmbrā cālō-
rēm. * *Mollē cōr ad tīmīdās stc hābēt illē
prēctis.* Ovid.

Cōrālūm, vel Cōrālīūm, īi, aut Cōrāl-
lūm, ī, n. *Corallo.* EP. Dūrūm, sōlidūm,
līquidūm, frāgilē, tēnērūm, rūbēum, rū-
bēns, rūbīcundūm, pūnicēum, rāmōsūm,
mārinūm, āquōrēum. * *Sic et cōrālūm quō
prīmū cōnīgīt āurās.* Ovid. *Mergus et
sūbitō vēllitquē cōrālā Ciothō.* Claud.

Cōrālīnūs, vel Cōrālīnūs, ā, ūm. *Di co-
rallo.* * *Et pōstūre intēr vīrgūlā cōrālīnā
cippōs.* Mill.

Cōrām. Przp. vel Adv. *In presenza, a
faccia a faccia, dinanzi.* SYN. Prā, antē,
pālām. PER. In cōnspectū. In ōcūlis. Ān-
tē ōrā. Āntē ōcūlōs. * *Postquam intrō-
gressi, et cōrām dēdā cōpiā fanāt.* Virg.

Cōrāx, āels, m. *Corvo.* SYN. Cōrvūs.
Cōrbīs, is, f. *Corba, cestone, gabbia.*
SYN. Cistā, cālāthūs, cānistrum, cistūlā.
* *Cōrbē sūlit, vērīquē fātī mēssōris imāgē.*
Ovid.

Cōrbītā, ē, f. *Corvetta, nave da carico.*
EP. Grāvīs, tārā. V. Navis. * *Tardiorēs
quām cōrhītā sūnt in trāquillō mārī.*
(Troch.) *Ān piscālētūlā hōrta, ānnē cōr-
bitā.* (Scaz.)

Cōrcyrā, ē, f. *Corfu.* SYN. Phōēciā.
EP. Inīā, pōtēns, āquōrēā. * *In portū
Cōrcyrā tūō sēp lēvō vītatūr.* Lucr. EXP.
*Insula maris Adriatici, Ulyssis naufragio,
et Alcinoi hortis nobilitata.* * *Isola nel
mare Adriatico, celebre pel naufragio d'U-
lisse, e per gli orti di Alcinoos.*

Cōrdātūs, ā, ūm. *Prudente, coraggioso.*
SYN. Prūdēns, cōnsultūs, sāpiēns, sāgax,
sōlēs, pērspīcāx, sūbtīlis, ingēniōsūs. *
*At tē cū sāpiēns fuit, et cōrdātā jūvēn-
tūs.* Mant.

Cōrdūbā, ē, f. *Cordova, Città nella Spa-
gna.* * *Nec dēciūs āurīfērā cīssavīs Cōrdū-
bā tērrē.* Sil. EXP. *Hispania Urbis, utrius-
que Seneca, et Lucani Poeta patria.* *
Cittā nella Spagna, patria de' due Seneca,
e di Lucano Poeta.

Cōrē, Indecl. *Cote, ebreo, che si ribellā
contra Mosē, ed Aronne.* EP. Impiūs, scō-
lērātūs, sēdītīōsūs, rēbellīs.

Cōriācēūs, ā, ūm. *Di cuojo.* PER. Ēx
cōrīō factūs. * *Ilud stringebat latus cōriā-
cēā zōnā.* Pass.

Cōrīnā, ē, f. *Corinna, nome proprio di
Poetessa, che fiorì al tempo d'Ovidio.* EP.
Dōctā, cēlēbris, īnēlytā, sōlēs, fēcundā.

* *Nominē nōn vērō dicta Cōrinnā mhi. Ovid.*
Cōrinthiācus, ā, ūm. *Di Corinto.* SYN.
Cōrinthiūs. * *Jamquē Cōrinthiāci carpē-*
bam lustrā Pōni. Ovid.

Cōrinthiūs, ā, ūm. *Di Corinto.* SYN.
Cōrinthiācus. EXP. *Corinthia vasa dicuntur, ex are Corinthio fusa, quae olim tanto in pretio habita sunt, ut saepe argenti, interdum auri estimationem excederent. Aes autem istud auro, argentoque permixto confabatur, quae commixtio casu contigit, confusus ex Corinthi incendio metallis.*

Cōrinthūs, i, f. *Corinto.* SYN. Ephyrō.
EP. Altā, inclētā, divēs, pōtēs, supērbā, vētūs, antiqūā, inqūis, clārā, nobilis, tūrritā, bimāris, aequorēā, Grātā, Pyrenis, Ephyrā. PRR. Urbis Cōrinthiācā, bimāris, Ephyrā. Cōrinthiācā arcis mōnīā. Arces Ephyrā, Cōrinthiācā. Mōnīā Cēnchrēā, Ephyrā, Cōrinthiācā. Nōbilitis arē Cōrinthūs. * *Adriacūmqūe patens lara bimaremquē Cōrinthum.* Ovid. EXP. Urbis Achajae, in Isthmo Peloponnesi. * *Corinto, Città dell'Acaja nello stretto del Peloponneso.*

Cōriūm, ū, n. Cuojo, pelle, cojame. EP. Atrūm, nigrūm, fuscūm, durūm. pingūē, unctūm, lāvē, phoenicēum. * *Ut cōnis a cōriō nōn absterēbitur unctō.* Hor.

Cōrnūs, ā, ūm. *Di corno.* * *Sunt gēminā summi pōrtē: quarūm altēra fertur Cōrnēā.* Virg.

Cōrniōn, ūm, m. Cornatore, sonator di corno. SYN. Tibicēn. * *Illinc cōrnicinēs, hinc prācedentiā longē.* Juv.

Cōrnicōr, āris, ātūs, āri. *Gracchiare.* Dep. SYN. Garrīo, decīno, mūssito. * *Nescio quid tecum grāvē cōrnicāris inepēs.* Pers.

Cōrniculā, ā, f. Cornacchieta. SYN. Cōrnix. * *Grēx avium plāmās, mōvēat cōrniculā risum.* Hor.

Cōrnigēr, ā, ūm. *Cornuta.* SYN. Cōrnūtūs, cōrnitēr, cōrnigērūs. * *Cōrnigēr hinc Taurūs rūptis expellitur undis.* Ovid.

Cōrnipēs, pēdis. Adject. Chi ha piedi di corno. * *Cōrnipēdēs arcēntūr equi, quod lustrē currūm.* Virg.

Cōrnix, icis, f. Cornacchia. SYN. Cōrniculā. EP. Atrā, nigrā, fuscā, ānnosā, vivā, longēvā, rāucā, loquāx, garrulā, ingrātā, imprōbā, infandā, prāsagā, sinistrā, ferālīs, rapāx. PRR. Avis, vel vulturis invisā Minervā. Fātī providā. Pluviā vātēs. Pluviōsā nūnciā lucis. Sēcūlā passā novēm. Sēcūs vix mōriturā novēm. PRR. Tūm cōrnix plēnā plūviām vocāt imprōbā vocē. Longāquē prōdicāt vivā cūm sēcūlā cōrnix. Ter trēs hūmānās ātātēs garrulā cōrnix eksupērāt. Ter triā sēcūla hōmīnis trāsmittit garrulā cōrnix. Hōc novīs supērāt vivēdō garrulā cōrnix. Sāpē sinistrā cāvā prōdixit āb illic cōrnix. Fascāquē nōnnūquām cūrsāns per littorā cōrnix, ātquē cōpūt spārgēns undīs

vēlūt occūpāt imbrēm. scit hēnē quid fātī prōvidā cāntēt āvis. * *Vivit, et armigērā cōrnix invisā Minervā.* Ovid.

Cōrnū. n. Indecl. pl. Cōrnūā, tūm, i-būs. *Corno.* SYN. Aēs, tūbā, litātūs, clās-sicūm, buccinā. Arco. Arcūs, nōrvūs. EP. Acūtūm, durūm, fērūm, mināx, sāvūm, rigīdūm, pugnāx, fortē, vālidūm, rāmō-sūm, prōcērūm, gēminūm, cūrvūm, rēcūrvūm, ādūncūm, tōrtūm, flexūm, intōrtūm, flexilē, inflexūm, lūcārē, sinuātūm, addūctūm, stricūm, tēnsūm, intēnsūm, distōrtūm, pātūlūm, ārēūm, mārītūm, hēlicūm, rāucūm, quērūlūm, hōrrisōnūm. PRR. Nātūm, innātūm frōnti cōrnū. In sūā tērgā rēcūrvūm. PRR. Quā bōs armā gērīt. In cōrnū cēlsūs, Tūm vitūlis bima cūrvāns jān cōrnū frōntē. *Corno, tromba.* Prōtī-nūs inflexō Bērēcynthiā cōrnū hābit. Cōrnūquē rēcūrvō tārītārē intēndit vocēm. Tōrvā Mināllōnēis implevūt cōrnū bōm-bis. Arco. Cūrvō dīrēxit spicūlā cōrnū. Deprōmpsit phārētra, cōrnūquē infensā tē-tēndit. * *Viderāt adductō rōrquēntēm cōrnūā nōrvō.* Ovid.

Cōrnūm, i, n. Corniola, frutto del corniolo. EP. Autūnnālē, rubicūndūm, crūēntūm, lapidōsūm, sylvēstrē, sānguīnēum. PRR. Cōrnā vēprēs et prūnā fōrāt. Lāpidōsā rubescērē cōrnā. * *Quinquēntēs dī-lēas ēst, et sylvēstris cōrnā.* Hor.

Cōrnūs, i, vel ūs, f. Corniole, dardo. SYN. Hastā, telūm, lancēā, jācūlūm, hā-stilē, spicūlūm, sāgittā. EP. Altā, prōcērā, durā, aspērā, rigīdā, aptā, accōmmōdā, stridēns, stridulā, trēmēbundā, crūēntā, sānguīnēā. PRR. Bellis accōmmōdā. Ec bōnā bellō cōrnūs. * *Conjecta pēntis jācūlō, volāt Iulā cōrnūs.* Virg.

Cōrnūtūs, ā, ūm. *Cornuto, che ha le corna.* SYN. Cōrnigēr. * *Occūbūt tandēm cōrnūtō ardorē pēntis.* Mart.

Cōrcēbūs, i, m. Carebo. SYN. Mýgdōnī-dēs. * *Nōn tulit hānc spēcēm fūvātā mēn-tē Cōrcēbūs.* Virg. HlST. Mygdonis filius, qui amore Cassandrae Troiam venit, ubi occisus est. * *Figlio di Migdono, che preso d'amore per Cassandra venne in soccorso di Troja, ove fu ucciso da Peneleo.*

Cōrōllā, ā, f. Coronetta, piccola corona. SYN. Vittā, sērtūm, cōrōnā. * *Et mōdō solvēbam nōstrā dē frōntē cōrōllā.* Prop.

Cōrōnā, ā, f. Imperia, corona. SYN. Diādēmā, sceptrūm, impēriūm. *Ghiylan-da.* Vittā, sērtūm, cōrōllā. *Cerchio d'uomini.* Turbā, cōctūs, cōnciliūm. EP. Clārā, insignis, sacrā, nobilis, rēgīā, rēgalis, aurēā, pictā, aurātā, gēminēā, stellātā, gē-mīfōrā, pulchrā, decōrā, splēndidā, fulgēns, cōruscā, prētīosā, nitēns, nitidā, festā, triūmphālis, laurēā, subtilis, nexā, nexilis, implicētā, frōndēns, floridā, vērnanā, flōricōmā, odorātā, viridīs, odoriferā. PRR. Vērō dē florē cōrōnā. Fulgēns aurō rā-dīantē. Tēmporā cingēns. Gemmis, aurō-

quæ mœcans. Gemmis cõruscã. **PHR.** Cõronã sacrũ gẽmmẽ exõrnat cãpũt. Vãrĩo pictãs dat florẽ cõronãs. Odõratĩs cãpũt insignitã cõronĩs. Strĩnxẽrãt aurãtõs stellãtã cõronã cãpillõs. Nẽxĩlĩbũs ỹbĩ turbã cõronĩs jam rẽdĩmitã vẽnĩt. Rurẽ pũer vẽnõ prĩmũ de florẽ cõronãm fẽcit, ẽt antiquĩs impõsũt lãrĩbũs. Tẽmpõrã subtilĩbũs pĩngũtũr tẽctã cõronĩs, ẽt lãrẽt injectã splẽdĩdã mẽnsã rõsã. Prõtĩnũs accẽdũnt Chãrĩtes, nẽctũntquẽ cõronãs, sẽrtãquẽ cõelẽstẽs implicĩturã cõmãs. * *Dignũ dãbĩs, prĩmãm mẽrũ quĩ laudẽ cõronãm. Virg.*

Cõronã, ẽ, f. *Corona, aegno celeste. I Poetĩ fũsero, che qũesto segno fosse la corona d'Arianna.* **EP.** Gnõssã, Gnõssĩacã, Arĩadnẽã. **PHR.** Crẽssã pũellã. Arĩadnẽũm sũdũs. Stellã cõronã. Atque Arĩadnẽã cõelẽstĩã signã cõronã.

Cõronãtũs, ẽ, um. *Cosa da far ghirlanda di fiori.*

Cõronãtũs, ẽ, um. *Partic. Coronato, incoronato.* **SYN.** Cĩnetũs, prãcĩnetũs, cĩcũmdãtũs, ẽmbĩtũs, rẽdĩmitũs. **PER.** Cõronã cĩnetũs, ornãtũs, exõrnatũs. Cõronã, diãdemãtẽ, laurõ, rãmĩs, sẽrtĩs, vel fõlĩs cĩnetũs, prãcĩnetũs, ornãtũs, vĩnetũs, rẽvĩnetũs, cĩcũmdãtũs, vẽstĩtũs, insignĩtũs, rẽdĩmitũs. Ornãtũs vĩrĩdĩ tẽmpõrã pãmpĩnõ. Odõratĩs cãpũt insignitã cõronĩs. Fẽstã frõndẽ rẽvĩnetũs. Illẽ cãpũt flãvũm laurõ Pãrnassĩdẽ vĩnetũs. Ẽt cãpũt atque hũmẽrõs plexĩs rẽdĩmitẽ cõronĩs. Ipsẽ cãpũt tõnsã fõlĩs ornãtũs õlĩvõ. Bacchẽ rãcemĩfẽrõs hẽdẽrã rẽdĩmitẽ cãpillõs. * *Sẽpẽ cõronãtĩs stĩllãntũs ẽngũentã cãpillĩs. Ovid.*

Cõronĩdẽs, ẽ, m. *Esculapio.* **SYN.** Ẽsculãpĩs, Epĩdãurĩs. **PER.** Jũvẽnĩ Phõbẽũs. Dẽũs Pẽrgãmẽũs. Phõbõ, nũmphãquẽ Cõronĩdẽ natũs. **FAB.** Ẽsculãpius, Apollĩnĩs ẽt Coronĩdis nũmphã filĩus: *medicina inventum ei tribuitur.* * *Esculapio, figliuolo d'Apollone e della ninta Coronide. Credesi inventore della medicina. V. sopra Ẽsculapio.*

Cõronĩs, idĩs, f. *Sommitã, altezza, estremitã, cima.* **SYN.** Cũlmẽn, ẽpẽx, cãcũmẽn, vẽrtẽx, fastĩgĩũm. *Fine, perfezione. Fĩnĩs, tẽrminũs, cõplẽmentũm.* * *Si nĩmĩũm vĩdẽõr ẽrãquẽ cõronĩdẽ longũs. Natt.*

Cõronĩs, idĩs, f. *Coronide.* * *Cũm jũvẽnẽ Ẽmẽnĩũ vĩdĩssẽ Cõronĩdã nũrãt.* **Ovid.** **FAB.** *Fuit nũmphã Larĩssã, filia Phlegyã, vel Leucippĩ, soror Ixionĩs.*

Cõronõ, ãs, avĩ, ẽtũm, arẽ. *Coronare, inghirlandare, porre, o mettere corona.* **Act. acc.** **SYN.** Cĩngõ, prãcĩngõ, ẽmbĩõ, cĩcũmdõ, rẽdĩmĩõ. **PER.** Cõronã cĩngõ, ẽmbĩõ, õrũõ, exõrno, cĩcũmẽõ, rẽdĩmĩõ. Cõronã, laurõ, rãmĩs, sẽrtĩs, vel fõlĩs cãpũt, frõntẽm, tẽmpõrã, crĩnẽs, cõmãm, vel cãpillõs ẽmbĩõ, cĩngõ, prãcĩngõ, vĩncĩõ, cĩcũmdõ, rẽdĩmĩõ, vẽlõ, tẽgõ, vẽstĩõ, ẽr-

no, exõrno, insignĩõ. Impõnẽrẽ cõrõnãm. Sẽrtã dãrẽ cãpũt. Impõnẽrẽ vẽrtã cõmã. Innẽctẽrẽ sẽrtĩs tẽmpõrã. Mõlĩbũs intẽxẽrẽ sẽrtĩs cãpũt. Cĩngẽrẽ florẽ cãpũt. Prãcĩngẽrẽ florẽ cãpillõs. Mẽrĩtãs vĩrĩdĩ cĩngẽrẽ frõndẽ cõmãs. Rẽdĩmĩrẽ, rẽvĩncĩrẽ tẽmpõrã sẽrtõ. Velãrẽ tẽmpõrã laurõ, vel myrtĩs. **PHR.** Ẽnẽãs velãt nãternã tẽmpõrã myrtõ. Vĩncĩrẽ nõvĩs tẽmpõrã frõndĩbũs. Sũã tẽmpõrã frõndĩbũs ornãnt. Mẽrĩtõs ornãt diãdemãtẽ crĩnẽs. Cãtẽrã põpũlẽã velãtur frõndẽ jũvẽntũs. Sic fatũs, cĩngĩt vĩrĩdãntũ tẽmpõrã laurõ. Orẽ fãvẽtẽ õmẽnẽ, ẽt cĩngĩtẽ tẽmpõrã rãmĩs, laurõquẽ innẽctĩtẽ crĩnẽs. Frõndẽntĩ tẽmpõrã rãmõ implicĩt. Tẽmpõrã põpũlẽã fẽrtũr vĩnxĩssẽ cõronã. * *Intẽndĩtquẽ lĩcẽũm sẽrtĩs, ẽt frõndẽ cõronãt.* **Virg.**

Cõrporẽũs, ẽ, um. *Corporeo, corporeo, che ha corpo.* **SYN.** Cõrporãlĩs. * *Cõrporẽ exẽcũdũnt pãstẽs, pẽnĩtũsqũ nẽcũssẽ ẽst.* **Virg.**

Cõrpus, õrĩs, n. *Corpo.* **SYN.** Ẽrtũs, mẽmbrã. **EP.** Ẽlbũm, cãndĩdũm, nĩvẽũm, pũlchřũm, dẽcõrũm, fõrmõsũm, ẽgrẽgĩũm, nĩtĩdũm, fĩrmũm, cõelẽstẽ, ẽglĩẽ, rõbũstũm, fõrtẽ, vãlĩdũm, mõllẽ, tẽnẽrũm, grãcĩlẽ, ĩnfĩrmũm, dẽbĩlẽ, ĩgnãvũm, frãgĩlẽ, lãnguĩdũm, ẽgrũm, tẽrrẽnũm, mõrtãlẽ, cãdũcũm, mõrbõsũm, putrĩdũm. **PER.** Cõrporũs ẽrtũs, mẽmbrã. Cõrporĩs põndũs. Ẽnĩmã cãrcẽr. Mẽmbrõrũm cõmpãgẽs. Mõrtãlẽ lũtũm. Mõlẽs cõrporẽã. Pãtĩẽns lãborũm. **PHR.** Tẽnẽrquẽ nĩtĩdĩ cõrporĩs cẽcĩdĩt dẽcõr. Pũlchřõ vẽnĩẽns ĩn cõrporẽ vĩrtũs. Vãlĩdõ cõrporẽ fõrtĩs ẽrãt. Ẽt vãlĩdõs mẽmbrõrũm ẽrtũs, mãgnã õssã, lãcẽrtõsqũ Ẽxũĩt. * *Sũnt mĩhĩ hĩs sẽptõm prẽstãntĩ cõrporẽ Nũmphã.* **Virg.**

Cõrpuscũlũm, ẽ, n. *Corpicciuolo, personcina.* **SYN.** Cõrpus. * *Quãtũlũ sĩnt hõmĩnũm cõrpuscũlã credĩtũr õlĩm.* **Juv.**

Cõrrãdõ, ẽs, sĩ, sũm, ẽrẽ. *Radere, tor via.* **Act. acc.** **SYN.** Rãdõ, ẽbrãdõ, ẽrãdõ. * *Argũmentũ fĩdẽm nõstrĩ cõrrãdẽrẽ dĩcĩs.* **Lucr.**

Cõrrẽpõ, ẽs, psĩ, ptũm, ẽrẽ. *Rampicarsi, andar per terra.* * *Ẽt ĩntĩrũ cũ nõn cõrrẽpũnt mẽmbrã pãvõrẽ.* **Lucr.**

Cõrrĩgõ, ẽs, rẽxĩ, rẽctũm, ẽrẽ. *Emendare, ammendare, correggere.* **Act. acc.** **SYN.** Cãstĩgõ, ẽmẽdõ, cẽrẽcẽõ. *Cambiare.* **Mũto, ĩmmũto.** **PER.** Ẽrrõrẽs dẽlẽrẽ, pũngõrẽ, ẽxpũngõrẽ. Rẽddẽrẽ, trãdẽrẽ ĩncũdĩ. Dõctĩs ẽrrãtã ĩtũrĩs pũngõrẽ. Lĩmã mõrdãcĩũs qũĩ. Võcãrẽ ẽd jũdĩcĩũm ĩmã. **PHR.** Sẽpẽ ẽgõ cõrrẽxĩ sũb tẽ cẽnsõrẽ ĩbẽllõs. Ẽmẽndãrẽ jũcõs ĩnã ĩtũrã põtẽst. Ẽt sũb jũdĩcĩũm sĩngũlã vẽrbã võcãs. Mãnũs ultiãmã ẽmẽptõ Dẽfũĩt. Dẽfũĩt ẽt sũpĩtũs ultiãmã ĩmã mẽĩs. * *Cõrrĩgẽrẽ, ẽt tẽngĩ fẽrrẽ lãborĩs õnũs.* **Ovid.**

Cõrrĩpĩõ, ẽs, pũĩ, rẽpĩũm, ẽrẽ. *Prendere, grappare.* **Act. acc.** **SYN.** Ẽrĩpĩõ, cãpĩõ, ẽccĩpĩõ, cõmprẽhẽndõ. *Riprendere,*

gastigare. Argūo, rēdargūo, cāstūgo, plēto, objurgo, pūnio. * *Corripere sacram effigiem, manibusque cruentis*. Virg.

Corrobōro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Corroborare, confirmare, fortificare*. Act. acc. SYN. Robōro, firmo, confirmo, vālo, mūnio. * *Longior insuetum rebus corrobōrat assis*. Mant.

Corrōdo, is, si, sūm, ērē. *Corrodere, consummare a poco a poco*. Act. acc. SYN. Rōdo, ārrōdo, circūmrodo. * *Corrōdet sūnīs, et putridā contrahēt ossa*. Calp.

Corrōgo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Dimandare, ammassare da tutte le parti*. SYN. Rōgo, pēto, quāro, pōstūlo, congrēgo, cōcervo, accūmulo. * *Nec parvo mendicāt daps, nec corrōgāt auras*. C. Sev.

Corrōsūs, ā, ūm. Part. *Intignato, rosicato*. SYN. Rōsūs, ārrōsūs, circūmrosūs. * *Sufficere, totum corrosis ossibus edis*. Juv.

Corrūgo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Increspare, ridurre in crespere, ridere*. Act. acc. * *Corrūgāt nāres, necnōn et cāntūs, et lānx*. Hor.

Corrūmpo, is, rūpi, rūptūm, ērē. *Corrompere, guastare, disfare, scondiare*. Act. acc. SYN. Frēdo, dēprāvo, vītio, cōntāmīno, lābēfacto, dēstrūo. * *Cernis ite tignāvum corrūpant vīta corpūs*. Ovid.

Corrūo, is, rūi, rūtūm, ērē. *Profondarsi, cadere, sprōfondarsi*. n. SYN. Rūo, lābōr, cōllābōr, cādo, cōncido. * *Corrūāt, explorāt. Quā postquam formā sūit*. Ov.

Corrūptelā, ā, f. *Corruzione, putrefazione*. SYN. Corrūptio, pēnicies, vītium, lābēs, pēstis, cōntagium. * *Corrūptelā, dōlūs, cōmmēnta, insōmnia, sordēs*. Prud.

Corsicā, ā, f. *Corsica, Isola nel mare Ligustico*. SYN. Corsis, idis: *popoli*. Corsi, ōrūm. * *Mellis sub infami Corsicā misit apis*. Ovid. *Mellis enim ferax est, sed amarissimi*.

Corsūs, ā, ūm. *Di Corsica*. * *Cum pene est Corsis obrūtā classis āquis*. Ovid.

Cōrtēx, Icīs, m. *Correccia, crosta, buccia, scorza*. SYN. Libēr. EP. Arbōrēūs, mōllis, tēnēr, lēvis, tēnūis, fragilis, glaucūs, vīridis, āmarūs, crassūs, pinguis, tūmidūs, cāvūs, rimōsūs, cāvātūs, siccūs, āridūs, durūs, rigēs, rūgōsūs. PER. Rāptūs dē sūbērē. Eruptūs robōrē cōrtēx. PHR. Dūm nōvīs in vīridi cōalescēt cōrticē rāmūs. Sūmmā cōrtēx lēvis innātāt undā. Eripitūr fragilis nōdōs robōrē cōrtēx. Ōrāquē cōrticibūs sūmunt hōrrēndā cāvātis. * *Pinguā cōrticibūs sūdēt electā myricā*. Virg.

Cōrticēūs, ā, ūm. *Di scorza*. * *Dūcti cōrticēūs flūctāntē rētrā signis*. Aus.

Cōrtinā, ā, f. *Treppiede, seggia, pajuolo, caldaja*. SYN. Tripūs. EP. Pātēdicā, prāsagā, prānūntiā, vērēdicā, Dēlphicā, Apollinēā. * *Ille autem: nequē it Phēbi cōrtinā fessellā*. Virg. EXP. Tripus Apollinis, unde oracula fundebat vates. * Tri-

pode, da dove Apollo dava i suoi Oracoli.

Corvīnūs, ā, ūm. *Di corvo*. * *Et cum milita volūcris corvīnūs adeptus*. Mart.

Cōrūs, i, m. *Coro, vento che soffia dall'occaso*. SYN. Caurūs. EP. Aspēr, fērōx, sāvūs, immitis, prācēps, rāpidūs, insānūs, hōrrīdūs, grāvīs, nimbōsūs, imbrīfēr. * *Fluctibus hiberni condunt ubi sidera Cori*. Virg. V. *Supra Caurus*.

Cōrūscō, ās, āvi, ātūm, ārē, n. *Balenare, tremolare, vibrarsi, lampeggiare*. SYN. Fūlgēo, rēfūlgēo, lūcēo, mīco, nītēo, splēndēo, splēndescō, rādīo. *Vibrare, lanciare*. Mōvērō, rōto, vibro, jācūlōr, intōrquēo. * *Cunctant telum Aeneas fatalē cōrūscāt*. Virg.

Cōrūscūs, ā, ūm. *Corrusco, risplendente, brillante, fiammeggiante*. SYN. Cōrūscāns, ārdēs, mīcāns, fūlgēs, fūlgidūs, rēfūlgēs, rādīāns, lūcēs, lūcidūs, nītēs, nītīdūs, rūtīlūs, splēndēs, rūtīlāns, splēndīdūs. * *Exaltat telis, et lucet cōrūscūs athenā*. Virg.

Cōrvūs, i, m. *Corvo, corbo*. EP. Ātēr, nīgēr, obscōnūs, tūrpīs, āvidūs, vōrāx, rāucūs, lōquāx, crōcītāns, vōcālīs, garrūlūs, ānnōsūs, vivāx, vīvidūs, fātīdicūs, fērālīs, prānūnciūs, sīnīstēr, fūnērēūs, īnfāustūs, mālūs, Phōbērūs, Dēlphicūs. PER. Apollīnīs alēs. Volūcris Phōbērā. Phōbē sārēr alēs. Nūnciūs īmbrīs. Plūvīā nūnciūs aurā. Trīstē mīnās. Fērālē cānēs. Rāucō gūttūre ōvāns. PHR. Trīstīā nēm crōcītāns sēmpēr cānīt ōmīnā cōrvūs. Nīgrāntēsqū pētunt prōjectā cādāverā cōrvī. Cōrvōrum īncrēpūt dēnsīs ēxercītīs alīs. Ālvūs ērāt quōdān, volūcris Phōbērā cōrvūs, nūnc īmpōrtūnē prēmīā vōcīs hābēt. * *Intēr āvīs ālbās vēsūt cōnsīstērē cōrvūm*. Ovid.

Cōrybāntūs, ūm, m. pl. *Coribanti*. EP. Ārmīgērī, trūcēs, clāmōsī, fūrētēs, īnsānī, āmētēs, fūrīosī, ūlūlātēs, fūrībūdī, Dīctāī, Idāī, Cībēlōī. PHR. Cībēlētūs ārē cānōrō lūstrāvīt Cōrybās, Cōrybās nōn īmpūlīt ēnsem. Et Cībēlēs pīctō stāt Cōrybāntē thōlūs. * *Hōc Cūrētēs hābēt, hōc Cōrybāntēs spūs*. Ovid. FAB. *Cybeles sacerdotēs, qui quasi furore correpti, tympana pulsabant, capiteque inter saltandum iactabant*. * Sacerdoti della Dea Cibele, che infuriavano ne' sacrificj, dimenando il capo, e battendo il tamburo, con altri moti violenti.

Cōrybāntiūs, vel Cōrybāntiācūs, ā, ūm. *De' Coribanti*. * *Hinc Mater cultrix Cibele, Cōrybāntiāque arā*. Virg. Et Cōrybāntiācī lēpōrēs et sērēnū Dōrcās. Mant. Cōryciūs, ā, ūm, vel Cōrycīs, cīdīs, f. *Di Corico*. * *Insula Cōryciūs quōdān cēlēberrīmā Nymphīs*. Ovid. Cōryciāds Nymphās, et nūmīnā mōnīs ādōrāt. Id.

Cōrycūs, i, m. *Corico, monte, e castello, nella Cilicia*. * *Cōrycōn extollunt Cilicēas*,

de spera videnti. Mart. EXP. *Mens Cili-
cia altissimus cum oppido ejusdem nominis,
cum antro musis sacro, unde Musa etiam
Corycides appellantur, et Corycæ.*

Coryletum, i, n. *Luogo piantato di noc-
cioli. * Illa mado in silvis inter coryletâ ja-
cebat.* Ovid.

Corylus, i, f. *Nocciolo, avellana.* EPIT.
Dura, fragilis, densa, flexilis, sylvestris.
* *Hic inter densas corylos mado namque
gemellos.* Virg.

Corymbifer, eri, m. *Che porta grappoli
d'ellera; Epit. di Bacco. * Festa corym-
biferi celebrabat Græci Bæchi.* Ovid.

Corymbus, i, m. *Corimbo, grappolo d'el-
lera, o simili.* SYN. Baccæ. EP. Bacc hæus,
bacc hæus, tener, mollis, gravidus, multi-
plex, diffusus, textilis, hæderosus, racemi-
fer, pendulus, tremulus, croceus, niger,
pallens, bicolor, teres, viridis, frondens,
amænus, comans, frondosus. PHR. Et Bac-
chus tremulos madida de veste corymbos
abiecit. Antra racemiferis semper vestita
corymbis. * *Diffusus hædera veste pallen-
te corymbos.* Virg.

Corythus, i, f. *Coriso, villa di Toscana.*
* *Nec satis extremas Corythi penetravit ad
arbes.* Virg.

Corytus, i, m. *Turcasso, faretra.* SYN.
Phætræ. * *Corythique lævas humeris, et
testifer arcus.* Virg.

Cos, cotis, f. *Rupe, sasso, cote, pietra
da affilare i ferri.* SYN. Silæx, lapis, saxum,
rupes. EP. Dura, trita, mordax, edax, as-
pera, longa, tenuis, exigua. PHR. Cote
æcuit telum. Subiungunt in cote sæcu-
res. Cote novat nigras rubiginæ falcès.
* *Arvola pingui, subiunguntque in cote sæcu-
res.* Virg.

Cosmeta, æ, m. *Camieriere, conciateste.*
* *Cosmetæ tunicas: tardæ venissè Lybur-
nus.* Juv.

Cosmicus, æ, um. *Del mondo.* * *Cosmicus
zissè tibi, Sempronè, Fuscè videris.* Mart.
Costum, i, n. *Costo, erba odorifera.* * *Co-
stum molle date, et blandi mihi thuris ho-
nores.* Prop.

Cothurnatus, æ, um. *Chi porta borzacchi-
ni, o stivaletti.* * *Illâ cothurnatâ inter
habendâ deas.* Ovid.

Cothurnus, i, m. *Coturno, calzare, sti-
valetto.* EP. Antiquus, priscus, pictus,
purpureus, grandis, superbus, altus, su-
blimis, tragæcus, æcer, gravis, altisonus,
Hæroicus, Æschylæus, Cæcropsius, Sôpho-
clæus, Lydius. PER. Mè sceptro decoras,
altoque cothurno. Lydius, acta pedum vin-
clâ cothurnus habet. Desino, et Æschy-
leo componere verba cothurno. Et dedî-
mus tragicis scriptum regale cothurnis.
Quæque gravis debet verba, cothurnus ha-
bet. * *Sola Sôphocleæ rûa carminâ dignâ
cothurno.* Virg. EXP. *Calcamentis genus,
subere sublevatum, quo tragædiarum acto-
res utebantur ad majestatem.* * *Searpo*

*attai alte, delle quali si servivano gli at-
tori della tragedia, per comparire con
maestà.*

Coturnix, nicis, f. *Coturnice, starna.* EP.
Piâ, advênâ, peregrinâ. PER. Dædalionis
amans vlucriis. Regum gratissimâ men-
sis. PHR. Diligit immitte piâ Dædalionâ
coturnix. Sædulâ per stipulas tenerâ cum
prole coturnix pascitur. * *Eccè coturni-
cès inter fera prælia vivunt.* Ovid.

Côus, æ, um. *Dell' Isola di Coe.* * *Sive
erit in Cois, Coâ decere putâ.* Ovid. EXP.
Coos Insula est maris Ægei non longe ab
insula Rhodo. * *L' Isola di Coe, al pre-
sente chiamata Longo, e da' Turchi Staneo,
è nell' Arcipelago, vicino a Rodi. Apelle
era di questo luogo.*

*Si nunquam Venerem Cois pinxisset A-
pelles,*

Mersa sub æquoreis illa lateret aquis.
Coxendix, icis, f. *Anca.* SYN. Coxâ. *
Sæpius peccatus vitæ coxendicè morbus.
Ser.

Crabro, onis, m. *Calabrone.* EP. Aspèr,
dirus, ferox, molestus. * *Pressus humo
bullatòr æquis crabronis drago est.* Ovid.

Crâmbe, es, f. *Specie di cavolo.* SYN.
Brassicâ. * *Occidit miseris crâmbe repa-
ritâ mæistros.* Juv.

Cranium, i, n. *Cranio, l'osso della testa.* *
Verticis humani cranio vestigia fixis. Mant.
Crapulâ, æ, f. *Crápula, ubbriachezza.*
SYN. Gülü, ebrictas. EP. Fœdâ, turpis,
sordidâ, obscenâ, infamis, horridâ, grâ-
vis, tremulâ, titubans, demens, insanâ, fu-
rens, mælensâ, lœquax, immemor, audax,
impavidâ, exitialis, perniciosâ. * *At mælè
digestis et crapulâ sævit æcis.* Ser.

Cras. Adv. *Dimane, domane, il giorno
vegliente.* PER. Sôl crastinus. Crastinâ
lux, horâ, aurorâ. Crastinum tempus.
PHR. Cum crastinâ fulserit Eos. Protu-
lerit cum totum crastinus orbem Cynthius.
Cum primum crastinâ cælo puniceis inve-
ctâ rotis Aurorâ rubebit. Et lux cum pri-
mum terris se crastinâ reddet. Aurora
humenti cum vehet axe diem. Ubi se cla-
ro sôl aureus effert ortu. Crastinâ puni-
ceos cum lux detexerit ortus. Ubi primos
crastinus ortus extulerit Titan, radisquæ
retexerit orbem. Quis scit an adjiciant
hodiernæ crastinâ summæ tempora Di su-
peri? * *Jam cras hæsternum consumpsimus,
ecce aliud cras.* Pers.

Crassities, ei, f. *Grassezza, grossezza.*
SYN. Pinguedo.

Crassus, æ, um. *Grasso, grosso.* SYN.
Densus, spissus, pinguis, opacus. * *Jam-
que habes et crasso non asper sanguine mu-
cro.* Lucr.

Crassus, i, m. *Crasso, ricco Signore Ro-
mano.* EP. Romanus, dives, potens, opu-
lentus. * *Tradat opes Crassi divitis ædæ
potens.* Pall.

Crastinus, æ, um. *Crastino, di dimani.*

* *Ordinē p̄pletus, nūquam tē crāstinā fallit.* Virg.

Crāter, eris, m. Coppa, tazza. SYN. Crāterā, scyphus, poculum, calix, cyathus, paterā, cantharus, carthesium. EP. Aurēus, āhenus, aurātus, argenteus, calātus, signifer, impressus, grātus, pulcher, fulgens, mīcans, cōruscus, lātus, undans, cānax, profundus. PHR. Summus inaurato crāter erat aspēr acanthū. Indulgent vino, et vertunt crateras āhenos. * Crāteras magnos statuant, et vinū cōdūant. Virg.

Crātes, is, f. Graticcio. SYN. Clathrum, cancelli. EP. Arborea, fraxinea, texta, cōtorta, dentata, viminea. * *Arborea crātes, et mystica vannus lacchi.* Virg.

Crātes, is, m. Crate. EP. Doctus, sapiens, cōtemp̄tor opum. * *Quem sibi cōferret Varrō, priorquē Crātes.* Aus. HIST. Thebanus Philosophus Cynicus, Diogenis discipulus, quem dicunt opes in mare projecisse, ut liberius philosopharetur, atque dixisse: Abite pessum, malę cupiditates: ego vos mergam, ne ipse mergar a vobis. Nempe putabat se non posse et virtutem, et divitias simul possidere. * *Filosofo Tebano, che per attendere diligentemente alla filosofia, gittò in mare una non picciola somma d'oro che aveva, dicendo: andate alla malora, sorgente di cupidigie; vi sommergo, acciò io non sia sommerso da voi.*

Crāthis, idys, m. Cratide, fume nella Calabria. PHR. Crāthis, et hinc Sybāris vēstris cōtērmīnus oris, Elēctro similēs faciunt, aurōquē capillos.

Craticulā, æ, f. Graticola, graticoletta. SYN. Crātes. EP. Atrā, nigra, ferrēa, cādens, ignitā, ardēns, accēnsa, flagrans, ādustā. * *Pervā tibi curvā craticulā sudet ofella.* Mart.

Crātinus, i, m. Cratino, Poeta comico, greco. * *Prisco si credis, Mēcenas docetē, Crātinū.* Hor. HIST. Poeta Comicus, clarus apud Athenienses, sed voluptatibus, ac ebrietati nimium deditus. * *Poeta eccellente nelle Commedie, ma troppo dedito al vino, ed alla crapula.*

Crēatōr, oris, m. Creatore, che crea. SYN. Cōditōr, artifex, auctōr, opifex, fabricatōr, effectōr. Padre, pater, sator, paterens, genitōr. * *Nec Telāmon āderat, magniquē creatōr Achillis.* Ovid.

Crēatrix, icis, f. Creatrice. * *Cogēre cōsuēscentē vērū naturā crēatrix.* Luc.

Crēaturā, æ, f. Creatura. * *Fallō, crēaturam nisi āderat Apollōs omnem.* Prud. Crēatus, ã, um. Partic. Creato. SYN. Crētus, nātus, sātus, genītus, eductus, prōductus, oriūndus. * *Contentique cibis nullo cogenit creatis.* Ovid.

Crēbēr, brā, brūm. Spesso, frequente, denso. SYN. Frēquens, multus, plurimius, densus, repētītus. * *Invenire poli, et crebris micat ignibus æther.* Virg.

Crēbrēscō, is, crēbūi, ēre. Esser fatto spesso o frequente, esser divulgato, aumentarsi, n. SYN. Crēscō, augeōr, increbrēscō, vūlgōr, divulgōr. * *Quem simul ac diuturnā sēor crebrēscere vidit.* Virg.

Crēbrō. Adv. Spesse volte, spesso, frequentemente. SYN. Frēquentēr, sēpius. * *Est mihi purgatam crebro qui personet aurum.* Hor.

Crēdibilis, is, m. f. ē, n. Credevole, credibile. SYN. Prōbabilis. PER. Cui credēre fas est. Fidēm mērens. Fidēm nōn sūpērāns. Rēs hābiturā fidēm. * *Credibile est ipso cōsuluisse Deos.* Ovid.

Crēditōr, oris, m. Creditore, che crede. * *Crēditōr incertūm solē expectare mōcēti.* Juv.

Crēditus, ã, um. Part. Creduto. * *Crēditā res, captique dolis, lacrymisque cōacti.* Virg.

Crēdo, is, idī, dītum, ēre. Credere, pensare. Act. acc. SYN. Arbītrōr, pūto, rēōr, sentio, existimo. Avere fede altrui, dat. Fidēm dō, addo, hābēō, ādhībēō. Fidārsi, confidārsi, acc. cum dat. vel dat. solum. Cōmittō, fido, cōfido. * *Ō formosē puer, nimium nē credē cōlūti.* Virg.

Crēdulitās, ātis, f. Credulità. * *Crēdulitātē patris, scelerata et fraudē nōvercæ.* Ovid.

Crēdulūs, ã, um. Credevole, facile a credere. * *Vatem pasterēs, sed nōn igō crēdulūs illi.* Virg.

Crēmātus, ã, um. Part. Abbruciato, arso. SYN. Ūstus. * *Gens quæ crēmātō fortis ab Illo.* Hor.

Crēmo, as, avi, atum, are. Ardere, abbruciare. Act. acc. SYN. Cōnerēmo, urō, ādūro, exūro, inflammo, incēdo, āddōlo. * *Atque omnem ornatum flammā crepitante cremari.* Virg.

Crēmōnā, æ, f. Cremona, Città della Lombardia. EP. Cūltā, pulchrā, tūrtiā, divēs, tērāx. * *Mantū vā miserā nimium vicinā Crēmōnā.* Virg.

Crēmōr, oris, m. Amido, cremare, la parte più pingue e sottile estratta da alcune materie. * *Horrida quæ faciunt, illi adfundit cremorem.* Ovid.

Crēo, as, avi, atum, are. Creare, fare. SYN. Prōcreōr, prōduco, ēdo, ēduco, gēnēro, prōgēnēro. Causare. Affēro, infēro, tācō, efficio. * *Cūmque, Iapētumquē crēat, scōvumquē Tiphāā.* Virg.

Crēon, ontis, m. Creonte. * *Ōxgias legēs immanissimūquē Crēontā.* HIST. Thebarum Rex vō negatam cadaveribus sepulturam a Theseo interemptus. * *Re di Tebe, ucciso da Tesseo, per aver negata la sepoltura a' cadaveri.*

Crēpāns, antis. Part. Souante, mormoreggiante. SYN. Rēvōnāns, marmūrāns, strēpēns. * *Tum crēpam chlamydemque sinuque crepantes.* Virg. * *Levis crepanti lymphæ desilire pedē.* Hor.

Crēpērūs, ā, ūm. *Dubbioso, ambiguo, irresoluto, incerto.* EP. Dūbiūs, ānceps, incertūs, ambigūūs. * *Exequasque sunt crepēti curamēnā bālū.* Luc.

Crēpīdā, ā, f. *Pianella, calzamento di cuoio.* SYN. Calcēūs, solēā. * *Chrēsyppūs dicat: sapiens crepīdās sibi nūquā.* Hor.

Crēpīdo, īns, f. *Orlo.* SYN. Ōrā, mārgo, ripā. *Sommitā.* Apēx, cācūmēn. * *Forē rātū celsi conjūctā crepīdīnē sātū.* Virg.

Crēpītācūlūm, ī, n. *Sonaglio.* * *Allicū, et rēmulis quāssat crepītācūlā palmīs.* Nemes.

Crēpīto, ās, āvī, ātūm, ārē, n. *Crosciare, fare strepito.* SYN. Crēpo, sōno, strēpito. * *Impāsītūs dūris crepītāre īquādībūs znēs.* Virg.

Crēpītūs, ūs, m. *Calpestio, strepito.* SYN. Sōnūs, sōnitūs, trāgōr, strēpītūs. * *Disulātāt crepītūs, vōlāt atq; tūrbīnīs īnstār.* Virg.

Crēpo, ās, ūī, ītūm, ārē. *Fare strepito, rompersi, vantare.* SYN. Cōncrēpo, sōno, crēpīto, strēpito, strīdēo. * *Et crepāt anīquūm gēnūs et pētētū replētūm.* Luc.

Crēpūdīā, ōrūm, n. pl. *Ornamenti, e trastulli de bambini.* * *Antē pēdis Mārīe pūgīatū crepūdīā pāvī.* Prud.

Crēpūscūlūm, ī, n. *Crepusculum, il far del dì, o della sera.* EP. Obscūrūm, nigrūm, ōpācūm, noctūrnūm, sērūm, vespertīnūm, crōcēūm, rōsēūm, rūbīcūdūm. PER. Dūbīā cōnfīnīā noctīs. Dūbīā crepūscūlū lūcīs. Prīmā nōx. sērūs sūb nīgrā crepūscūlā vespēr. PHR. At sīmūl īnducēt obscūrā crepūscūlā noctēm. Dūmque ītēr hōrēndūm pēr ōpācā crepūscūlā cāpīt. īndē dōmūm rēdētū sūb prīmā crepūscūlā noctīs. Trāhērēt cūm sērā crepūscūlā noctēm. Pāstōr ōvēs sātūrās ad prīmā crepūscūlā lūstrēt. Tēpūsp quōd tū nēc tēnēbrās, nēc pōssīs dicērē lūcēm: sēd cūm lūcē tāmēn, dūbīā cōnfīnīā noctīs. Ūltīmā pārs noctīs, prīmāquē lūcīs ērāt. * *Sed cāmēn expēriat mōdō factā crepūscūlā terrīs.* Ovid. EXP. *Obscura lux ante ortum, vel post occasum Solis.* Proprie de Vespere intelligitur; nam mane, Diluculum vocatur. * *Luce obscura innanzi al nascere, e tramontar del Sole.* Propriamente s'intende della sera, poichè alla mattina si chiama Alba.

Crēscō, īs, crēvī, crētūm, ērē, n. *Crescere, aumentare, aggrandire, farsi grande.* SYN. Accrēscō, īncrēscō, glīscō, augēōr, augēscō. PER. Assurgēre īn aūrās. Dē sēmīnē surgērē. Exīrē, tēdēre ad cālūm. Sēsē atq; illērē īn aūrās. Emīttērē ad sīdērā rāmōs. PHR. Alīquē nātīvō crēvērāt herbā lūcō. Crēscēt āmōr nūmmī, quāntūm īpsā pecūniā crēscīt. Exīīt īn cālūm rāmīs felīcībūs arbūs. * *Crescēt īn vētrēm cūpīntis, nēc sērā cōmāntēm.* Virg.

Crēsītūs, ā, ūm. *Candidio.* SYN. Crētēnsīs. * *Quā prēcūl īncāutūm nēmōra īnter crēsītū fīxīt.* Virg.

Crētā, ē, f. *Creta, Candia.* SYN. Crētē, Cūrētīs, Cōrtynīs. EP. Clāfā, pōtēns, nōbīlīs, spātīōsā, dīvēs, vītīgērā, fērtīlīs, īnnōcūā, sāgītīfērā, Mīnōrā, Qāxīā. PER. Mīnōrā tellūs. Terrā Cūrētīs, īdīs. Ārvā Dīctāā, Gnōssīā, Mīnōrā, Gōrtynīā. Ūrbībūs īnclytā cētūm. Ūrbībūs īnsulā cētūm Crētā pōtēns. * *Crētā Jōvis magnī mēdīo jācēt īnsulā Pōntō.* Virg. EXP. *Insula īn mēdio Pōnto sītā, ac cētum urbībūs clāra, vīnī optīmī fērāx.* * *Isola nel mar Mediterraneo, celebre per gli ottimi vini, e per le famose cento Città.*

Crētā, ā, f. *Creta, terra senace.* EPIT. Ālbā, cāndīdā, mollīs, hūmīdā, tēnāx, putrīs, sīgūlīnā. * *Et vārīendā mānu, et crētā sōlīdāndā tēnācī.* Virg.

Crētācēūs, ā, ūm. *Di Creta.* SYN. Crētōsūs.

Crētātūs, ā, ūm. *Incretato.* * *Crētātūm quē hōvēm, Sējanūs dūcītūr ūncō.* Juv.

Crētēs, ūm. n. pl. *Abitatori dell' Isola di Candia.* SYN. Cūrētēs. EP. Mēndācēs, vānī. * *Crētēs frānt tēstīs, nēc fīngūt ōmnī Crētēs.* Ovid.

Crētīcūs, ā, ūm. *Di Creta.* SYN. Crētātūs. Crētēnsīs. Dīctātūs, Gnōssītūs, Gnōssīcūs, Gōrtynītūs. * *Trādām prōtērvīs īn mārē Crētīcūm.* (Alcaic.) Hor.

Crētōsūs, ā, ūm. *Cretoso, di qualità di creta, pieno di creta.* * *Hic hūmīlēm Mȳcōnām, crētōsāquē rurā Cīmōlī.* Ovid.

Crētūs, ā, ūm. *Part a cresco. Originario, generato.* SYN. Nātūs, ōrtūs, sātus, crēārūs, ēdīrūs, gēnītūs, prōgēnītūs, ōrīundūs. PER. Illūstrī sānguīnē crētūs. Gēnūs ālto ā sānguīnē crētūm. * *Elēcīr, ut Grāī pīrībēt, Ātlāntīdē crētūs.* Virg.

Crēsūā, ē, f. *Creusa, moglie d' Enea, figlia di Priamo, madre d' Ascanio.* EPIT. Pūlchrā, formōsā, Trōjānā, Dārdānīs, Ilīācā. PER. Ānērā cōnjūx. Dīvā Vēnērīs nūrūs. Fōrmōsī mātēr Iqīl. * *Implevī clāmōrē vīas, mātūsquē Crēsūām.* Virg.

Crībrūm, ī, n. *Vaglio, crivello, staccio.* * *Lūc solēt ūē rēlīquō rārō sūb pōndērē crībrī.* Ovid.

Crīmēn, īns, n. *Delitto, colpa, accusa.* SYN. Cūlpā, delīcūs, delīctūm, nōxā, pēccātūm, mālūm, nēfās, vītīūm, ērātūm, Hāgītūm, cōmīssūm, fācīnūs, pīācūlūm. EP. Ātrūm, īēdūm, tētrūm, īnfāndūm, tūrpē, nēfandūm, prāvūm, īnjūstūm, īnīquūm, īmprōbūm, trīstē, īmpīūm, nēfārīūm, ōccultūm, lātēs, dōlōsūm, pērfīdūm, scēlērātūm, dīrūm, crūdēlē, sāvūm, īmmānē, cruentūm, sānguīnēūm, īnfēlīx, mīserūm, nōxīūm, ēxītīālē, mōrtīfērūm, dāmnābīlē, īnāudītūm, īnexcūsābīlē. PER. Cūlpā crīmēn ātrōx. Vētītūm nēfās. Scēlērātā lībīdo. īnfandī, sōntēs, vēl nēfandī āūsūs. Scēlērūm lābēs, sordēs, lūēs, prōbrūm, dēdēcūs. Scēlērātē crīmīnā vītā. Dētestāndā lūēs, et īnexcūsābīlē crīmēn. PHR. Tū crīmēnquē, cāpūtquē mālōrūm.

Infandum erimēn passū, nēfāsque gravē.
Commāculārē pīas scēlērātō crīmīnē sē-
dēs. * *Accipit nūc Dandūm insidias, ut*
crīmīne ab uno. Virg.

Criminōr, aris, ātūs, āri. *Biassimare, in-*
culpāre. Commun. SYN. Damno, vitupē-
ro. Accusare. Accūsō, dēfērō, insymūlo.
Riprendere. Argūo, rēdargūo, objurgō.
* *Nec criminēris impiōs.* (Jamb. dimet.)
Paul.

Criminōsūs, ā, ūm. *Colpevole, che è in*
colpa, criminoso. * *Quem criminōsis cūm-*
quē vōlēs mōdūm. (Alcaic.) Hor.

Crinālē, is, n. *Cuffia.* SYN. Calānticā.
* *Et mādidos myrrhā cūrūm crinālē capī-*
lōs. Ovid.

Crinālīs, is, m. f. ē, n. *Di capelli.* *
Solūtū crinālēs vittās, capite vrgiā mē-
cūm. Virg.

Crīnīs, is, m. *Crine, capelli.* SYN. Cā-
pillūs, cōmā, cāsāries. EP. Aurātūs, flā-
vūs, crōcēūs, flavēns, auricōmūs, nīgēr,
albūs, nivēūs, formōsūs, rūtilūs, dēcōrūs,
nītīdūs, rōsēūs, longūs, intōsūs, spārsūs,
effūsūs, solūtūs, errāns, pēndulūs, cultūs,
pēxūs, cōmptūs, ornātūs, crispūs, tōrtūs,
cōntōrtūs, cōnnēxūs, cōmpōsitūs, dūlcīs,
āmbrosiūs, rēdōlēs, dōdōrātūs, incultūs,
impēxūs, nēglēctūs, hirsūtūs, squallēns,
horridūs. PER. Effūsī pēr collā. Spārsi
sinē legē. Vibrātī ferrō. Myrrhā mādēn-
tēs. PHR. Aurātī vōltāt hūmērōs nullo
ordīnē crīnēs. Effūsīs crīnībūs irē. Crī-
nēs effūsā sācērdōs. Spargērē effūsos sinē
legē crīnēs. Intōnsī crīnēs longā cērvicē
hūebānt. Crīnēs hūmērō jactāntūr utrō-
quē. Dividūquē cādūnt in brāchīa crī-
nēs. Sint cōmptī crīnēs, nītīdō sit vēstīs
ānīctū. Rursūs dōdōrātō quā vōrtēx crīnē
tūmēscit. Crīnēs vibrātī cālīdō ferrō, mīr-
rhāquē mādēntēs. At illī dūlcīs cōmpōsi-
tīs spirāvit crīnībūs aurā. Fūsōs cērvicē
cū lāctā crīnēs accēpit, et molli sūbnē-
cūtī cīrculūs aurō. Intōnsōs dētūrpāt pūl-
vērē crīnēs. Et mōstūm Ilīādēs crīnēm
dē mōrē solūtē. Ad tēplūm Pallādīs i-
bānt crīnībūs Ilīādēs pāsīs. Squallētēm
bārbā, et cōncrētōs sāguīnē crīnēs. *
Crīnībūs ā tēplō Cāssāndrā, adytsiquē Mī-
nērūē. Virg.

Crīnisūs, vel crīnissūs. *Bencifreddo, o*
Freddo, fiume in Sicilia. * *Trois crinisō*
cōncēptūm flūmīnē mātēr. Virg.

Crīnitūs, ā, ūm. *Crinito, zazzerruto.*
SYN. Cōmātūs, cāpillātūs. * *Æthērā tūm*
forē plāgā crīnitūs Apollo. Virg.

Crispo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Crespare, ri-*
dur in crespē. Act. acc. SYN. Vibro. Tor-
cere, lanciāre. Rōto, vibro, quasso,
quēo, quātīo, cōrūscō. PER. Cālīdō ferrō
vibrārē. Ardētī forcipē crispārē. * *Bīnā*
mānū lato crispāns hastilū ferrō. Virg.

Crispūs, ā, ūm. *Crespo, raggrinzato, ric-*
ciato. SYN. Crispāns, crispātūs, cīrrātūs,
cōmpōsitūs, ūndāns, ūndātūs, vibrātūs.

PER. Ferrō vibrātūs, Intōrtūs, cōtōrtūs.
* *Vixit fūsit apex, crispāmque involvērē-*
vīs est. Sil.

Cristā, ā, f. *Cresta, cimiero.* SYN. Cō-
nūs, āpex, jūbā. EP. Altā, sūrgēns, elatā,
cōmāns, rūbens, cōrūscā, splendīdā, mī-
cāns, rūtilā, ūndāns, effūsā, nūtāns, hor-
rēns, horridā, mināx, tērrificā. PER. Ūn-
dāns cassidē. Trēmēns in vōrticē. Ūndān-
tēs rūtlānt in vōrticē cristā. Insignis
gālēā cōnūs, cristāquē cōmāntēs. PHR.
Cristām quātīt aurā vōlāntēm. Trēmūnt
in vōrticē cristā sāguīnēā. Hērē cāpūt
fūlgēns, cristāquē hirsūtūs equīnā. Tūm
gālēā Messāpi hābīlem, cristisquē dēcō-
rām ihūdīt. * *Et cristām nāvērū cūrtā*
quātīt aurā vōlāntēm. Virg.

Cristatūs, ā, ūm. *Chi ha cresta, o ci-*
miero. * *Non vigil alīs idē cristātī cāstī-*
būs dīs. Ovid.

Criticūs, ā, ūm. *Critico, che dà giudi-*
zio. * *Ut criticī dicānt, levīter cūrārē vi-*
dētūr. Hor.

Crōcēūs, ā, ūm. *Rantio, croceo, giallo.*
SYN. Crōcīnūs. *Giallo come lo zafferano.*
Aurēūs, lūtēūs, flāvūs, rūtilūs. * *Illē crō-*
cūm simīlāt crōcēō velātūs amīcā. Ovid.

Crōcīnūs, ā, ūm. *Di zafferano.* * *Ful-*
gēbat crōcīnā candidūs in tūnicā. Catul.

Crōcītō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Crocicare,*
crocitare, nē. * *Et crōcītāt cōrūā, grāvī-*
lūs at frīgīlāt. Ovid. (*Vossius, et aliī*
malunt penultimam produci, nempe a verbo
ficto Crōcītō, irē, unde crōcītūs.).

Crōcōdīlūs, ī, m. *Cocodrillo.* EP. Ægy-
ptiūs, Phāriūs, Nīlīcōlā, Nīlīacūs, vāstūs,
ingēns, hōrrēndūs, squāmēūs, āstūtūs, cāl-
līdūs, crudēlīs, fērūs, immītīs, vōrāx, im-
prōbūs, mināx, crūentūs, exītīosūs, lethī-
fēr, mētūendūs. PER. Nīlīcōā, Nīlīgēnē
fērā. Incōlā Nīlī. Fictō ōrē tīmēndūs.
PHR. Fictās, falsās, mētītās fundīt la-
crīmās. Pārāt imprōbūs ōrē crūentō pē-
dētē tē, lācrīmās dūm crōcōdīlūs āgīt. *
Ægyptiūs pōrtētā cōlāt, Crōcōdīlōn ādōrēt.

Juv. EXP. *Animal quadrupes, ostrearum*
move squamatum; ex ovo ad duos et vi-
ginti cubitos assurgens. Vagitu homines
accitos devorat: noctu aquis gaudet, terra
interdū. Solis Egypti et Nili accolis
connum est, a quibus olim tanquam Deus
adorabatur.

Crōcōtā, ā, f. *Veste da donna, di color*
giallo, gr. χρωκωτός. EP. Flāvā, lūtēā,
rūtīlā, tēnūs. * *Quē priūs in tēnū stitē-*
rāt succīdāt crōcōtā. Virg. in Clr.

Crōcūs, ī, m. vel Crōcūm, ī, n. *Zaffe-*
rano, croco. EP. Aurēūs, flāvūs, lūtēūs, fal-
vūs, pāllēns, pāllīdūs, rūbens, pūrpūrēūs,
mōllīs, tēnēr, tēnūs, grātūs, āmānūs, spī-
rāns, rēdōlēs, dōdōrātūs, Clīssēs, Tylūs,
Cōryclūs, Siculūs, Pānicōūs, Sicōnūs. *
Et glaucūs sāltēs, cūstāmqū, crōcūmqū
rūbēntēm. Virg.

Crōsūs, ī, m. *Creso.* EP. Lūdūs, mā-

grūs, divēs, sūpērbūs, pōtēns, opulētūs. **PHR.** Sint ignōtā licet magni pātrimonīa Croēsī. Lydūs Dūlkētō nōn distāt Croēsūs āb Irō. * *Divitis audita est cui nūn opulentiā Croēsī?* **HIST.** *Croesus Lydorum Rex ditissimus, qui cum se mortalium felicissimum arbitaretur, monitus est a Solone, neminem hac in vita felicem dicendum esse. Victus postea a Cyro, pyraque impositus, tandem salubre Solanis consilium agnovit, ejusque nomen sapius inelamabat. Cujus rei causa cognita, Cyrus humana vicissitudinis memor Crasum ab incendio liberavit, summoque semper apud se in honore habuit.* * *Creso, nome proprio d'un Re della Lidia, sommamente ricco, e che si stimò il più felice degli uomini; ma Solone l'avvertì, che nessuno può essere stimato felice innanzi la morte. Essendo vinto da Ciro Re della Persia, e dovendo esser gittato alle fiamme, si ricordò delle parole di Solone, ed il chiamò più volte: le quali cose avendo inteso Ciro, gli perdonò, e lo trattò dolcemente.*

Crōtālīstrā, f. f. Sonatrice di nacchera. * *Nilius tibicen erat, crotālīstrā Phyllis.* Prop.

Crōtālūm, ī, n. Nacchera, crotato. **SYN.** Cymbālūm. * *Crispūm sub crotālō dicta movere latus.* Virg. in. Opusc.

Crōtōn, vel Crōtō, ōnis, f. Crotone, Città di mare in Italia. **EP.** Lētā, amōnā, āmplā. **EXP.** *Urbs Italiae in sinu Tarentino, cujus incolae Athleta celeberrimi erant, inter quos insignis fuit ille Milo Crotoniensis. In loco salubri et amano sita erat, unde proverbium: Crotone salubrius.*

Crūcīfātūs, ūs, m. Tormento, dolore, martorio, strazio. **SYN.** Pēnā, supplicīum, tormentūm, dōlōr. **EP.** Dūrūs, atrōx, sāvūs, dīrūs, fērūs, crūdēlis, ācērbūs, immanīs, sēvērūs, mōstūs, tristīs, horrīdūs, Sīsyphtūs. * *Perque dies multis laceris cruciatus uror.* Ovid.

Crūcīfigo, īs, xī, xūm, ērē. Crocifigge-re, confiscare sulla croce. **Dep. acc. PER.** Figērē, affigērē, suffigērē mēmbra crūcī. In trābē figērē. Dīrā figērē mēmbra crūcī. In crūcēm tollērē. Ercētō affigērē, distēdērē corpōrā lignō. Infāmī suspēdērē trūncō. Crūdēlā lignā pārarē. Sūfixō stīptē vītā erīpērē. **PHR.** Arbōris affīgunt plāntās ēt brāchiā trūncō. Pārānt ērcētō distēdērē lignō affīxum, ēt lēntā paulatīm pōrdērē mōrtē. Insōntēm extēdūnt trābībūs pēr mutūā nexī. Nūdā dēhīc tēndūnt trānsvērsō brāchiā lignō, dīversāque āmbās affīgunt cūspīdē palmās. Hīnc ātque hīnc mūcronē pēdēs trēbrāntūr ēodēm. * *Qui crucifixus erat, Deus esse per omnia regnabit.* For.

Crūcīo, ās, āvī, ātūm, ārē. Tormentare, martirizzare, affliggere. **Act. acc. SYN.** Ercrūcīo, dīscrūcīo, āngo, āffīgo, vēxo,

dīvexo, tōrguēo, āgīto, ēxāgīto, pēmō, op-prīmo, cōnfīseo, āttēro, cōntēro. * *Possē mōri raptīs tūm cūm crūcīfātē dīrē.* Ov.

Crūdēlis, īs, m. f. ē n. Crudele, pieno di crudeltà, barbaro. **SYN.** Dīrūs, atrōx, sāvūs, fērōx, bārbārūs, immanīs, fērūs, ēf-fērūs, āspēr, immitīs, ācērbūs, dūrūs, fēr-rēūs, imprōbūs, crūēntūs, tētēr, sānguī-nēūs, trūx, fūrēns, vīolētūs, inhūmānūs, trūcūlētūs. **PER.** Cādīs āmāns. Cādīs, crūōrīs, sānguīnīs āvīdūs, cūpīdūs. Sānguīnē gāudēns. Mūltā cādē mādēns, crūēntūs. Gēns sāvā āvīdīssīmā cādīs. Fās ō-mne ābrūmpēns. Rārā nōtūs fēritātē Ly-cāōn. E scōpūlis nātūs. Intēr tīgrēs ēdītūs. Nutritūs lāctē fērīnō. Āspēr ēt imprōbūs īrā. Flectī nescīūs, īndōcīlīs. **PHR.** O dīrīs bārbārē factīs. Fērūs, ātque īpsīs trūcūlētīōr Eūris. Quā fērūs, ēt vērē fēr-rēūs illē fūt! O scōpūlis, undāquē fē-rōcīōr. Āquōrē quōvīs āspērīōr. Sīs līcēt immitīs, pēlāgīquē fērōcīōr undīs. Sāvīōr Hīrcānā subltāō tīgrīdē lātū. Sāvīōr ēs tristī Būsīrīdē, sāvīōr illō, quī falsūm lēn-tō tōrrūt īgnē bōvēm. Cūjūs sūnt dūrō prācōrdīā fērō vīncā. Impīūs, ēt scōpū-līs, ēt dūrō rōbōrē nātūs, ātque intēr tī-grēs ēdītīs illē fūt. Sēd nūllīs illē mō-vētūr flectībūs, āt vōces ullās trāctābīlīs audīt. Quēm nec lōngā dīēs, pīētās nōō mītīgāt ūllā. Nescīāque hūmānīs prēcī-būs mānuēscērē cōrdā. Dūrīs gēnūt quēm cāutībūs hōrrēns Cāucāsūs, Hīrcānēque ādmōtūnt ūbērā tīgrēm. Quēm lāpīs, ēt mōntēs, īnnātāquē rūpībūs āltīs rōbōrā, quēm sāvā prōgēnūrē fērā. Rīgīdōs sī-līcēs, sōlīdūmve īn pēctōrē ferrum, āt ādāmāntā gērīt. Quāmqūē lūpi, sāvā plūs fēritātīs hābēt. Mītūs īnvenī quān tē, gēnūs ōmnē fērārūm. Tūā sūnt sīlīcīs cīr-cūm prācōrdīā venā, ēt rīgīdūm fērī sē-mīnā pēctūs hābēt. Quānām tē gēnūt sō-lā sub rūpē Lēznā? Quōd mārē cōncē-ptūm spūmāntībūs expūt undīs? Quā Syr-tīs, quā Scyllā vōrāx, quā vāstā Chāryb-dīs? Nām nōn ūsqūe ādēō sūnt cōrdā fē-rōcīā nōbīs, pēctōrē sub nōstrō nec mēns tān bārbārā vīxīt. Prā tē nōn dūrī mōn-tes, nōn rōbōrā dūrā, dūrīōr ēst glācīēs pēctōrē nullā tūō. Nōn ādāmās prā tē dū-rūs, nōn mārmōrā dūrā, dūrītīēm vīncūt nullā mētāllā tūām. * *Improbūs ille puer, crudelis su quoque mater.* Virg.

Crūdēlītās, ātis, f. Crudeltà, fierezza. **SYN.** Dūrītāt, dūrītēs, āspērītās, atrōcī-tās, sāvītāt, sāvītēs, bārbārītā, bārbārīēs, fērōcītā, fērītās, immanītās, īnclementīā. **EP.** Atrōx, ācērbā, dūrā, sāvā, āspērā, fērā, immitīs, bārbārā, immanīs, vīolētā, fērīnā, inhūmānā, crūēntā, hōrrīdā, sānguīnōlētā, terrībīlīs, īmpīā, scēlētā, īn-vīsā, ōdīōsā, cēcā, prācēps, īnsānā, fū-rēns, rābīdā, fūrībūdā, Tārtārē, Scythī-cā, īnāudītā. **PER.** Crūdēlīs, sāvūs, fērōx ānīmūs. Mēns atrōx, fērā, ēfīrā. Crūdēlē

pectūs. Cōr dūrum, sāvum, rigidum, fēr-
rēum, sāvum. Mēns nēcquā flecti. Atrōx
bārbāries. Horrīdā rusticitās. Fērītās in-
āmābilis. Prēstātī inimicā. Indūctis flecti.
PHR. Crūda ubi sāvities, et bārbā-
rūs infremūt horrōr. Nulli violētā pē-
percit sāvities. Nihil illasum scēlērātā
rēliquit bārbāries. Quid nōn sāvā dōmāt
dūra inclemētiā mortis? Nōn cādīt in
mōres fērītās ināmābilis istōs. At niniūm
rigidā dira inclemētiā mortis. * Crūdē-
litate, nōn mētū mortis trēmēns. (Jamb.)
Prod.

Crūdēlītār. Adv. *Crudemente, bestial-
mente, feramente.* SYN. Dūrē, acerbē, a-
trōcītēr, bārbārē, fērōcītēr. * *Disphobum
vidit lacrum crudelitē dā.* Virg. *Etiā
comparat. modo.* * *Amor crudelius arit.*
Tibul.

Crūdēscō, is, ērē, n. *Incrudelire, incru-
delirsi.* SYN. Recrūdēscō, āgrēscō, crē-
scō, aūgēōr, gliscō, aūgēscō, ingāvēscō.
* *Sin in processu caput crudescere mor-
bus.* Virg.

Crūdūs, ā, ūm. *Crudo, non cotto.* SYN.
Nōvūs, rēcēns, prēcōx, immātūrūs. *Crude-
le.* Dūrūs, aspēr, fērōx, crūdēlis. *
*Jam senior, sed cruda Deo viridisque sen-
ctus.* Virg.

Crūentātūs, ā, ūm. Partic. *Cruento, in-
sanguinato.* SYN. Crūentūs, sānguīnolēn-
tūs. * *Eccē cruentatū redēant, et Bacchūs
ubi esset.* Ovid.

Crūento, ās, āvī, ātūm, ārē. *Insanguin-
are, sparger sanguine.* Act. acc. PER.
Crūōrē, vel sānguīnē tingo, imbūo, pēr-
fundo, spārgo, conspērgo, fōdo, mēcūlo,
commēcūlo, tēmēro, cōntēmēro, pollūo,
inficō. * *Tundit hūmum expirans, infrac-
tūque rēla cruentat.* Virg.

Crūentūs, ā, ūm. *Sanguinoso, insanguin-
ato.* SYN. Crūenātūs, sānguīnēūs, sān-
guīnolētūs. *Crudele, fero.* Crūdēlis, a-
trōx, immītis. *Crudo.* Crūdūs. PHR. Crūō-
rē, vel sānguīnē tinctūs, spārsūs, conspēr-
sūs, imbūtūs, pērūsūs, concrētūs, fōdātūs,
infēctūs, mēcūlātūs, mādēns, mādīdūs,
squallēns, squalīdūs. Atrō tēpēfactā crūō-
rē terrā. Squallēns bārbā, et concrētī sān-
guīnē crīnes. * *Collapsus artūs, atque ar-
mē cruentā cerebrō.* Virg.

Crūmēnā, ā, f. *Borsa, saccoecia.* SYN.
Lōcūlī, mārēpūtūm. EP. Cāpax, plēnā,
grāvīs, rēfērtā, tūmēns, turgīdā, divēs,
aurītērā, sēcētā, occūltā, carā, inānīs,
vēcūā. * *Et mundus victus non deficiente
crumenā.* Hor.

Crūrō, ōris, m. *Sanguis sparso.* SYN.
Sānguīs, sānīēs. RP. Atrē, nīgēr, crāssūs,
tētēr, obscēnūs, fōdūs, putrīs, corrūptūs,
rēcūs, pūnicēūs, rūtīlūs, fūsūs, offūsūs,
fūrdūs, pīguīs, cālīdūs, fūmāns, tēpidūs.
PHR. Crūrō nūdīquē mānāt. Crāssūm vō-
mīt ōrē crūrōrē. Tēpidūsqūe crūrōrē sū-
nābāt ad ārās. Tēpidūsqūe crūrōrē sū-

scīpūnt pātērīs. Cūmqūe ānīmā crūrōr ēst
effūsūs in ārās. Cāndīdā pūnicēō pētū-
dīt mēmbā crūrōrē. Pēr cāndīdā mēmbā
it fūmāns crūrōr, ac tēllūs pērūsā rūnē-
scīt. Atque ātrōs siccābāt vēstē crūrōrēs.
Spārsō latē rīgāt ārvā crūrōrē. Mīstāquē
crūrōr calcātūr ārēnā. Pētūsāmmūlo nātō-
rūm sānguīnē terrām immādūissē fērunt,
cālīdūmqūe ānīmāssē crūrōrē. * *Luminis
effossi fluidum laevis inde crūrōrē.* Virg.

Crūs, crūrīs, n. *Gamba.* EP. Ālbūm,
cāndīdūm, ālbēns, nīvēūm, mōllē, tēnē-
rūm, pīguē, lōngūm, fīrmūm, tārduūm,
dūrūm, fōrtē, vālīdūm. PHR. Sīnūātque
āltērā vōlūmīnā crūrūm. Et crūrūm tē-
nūs ā mēntō pālēārī pēndēt. Āltāquē
iactāt vūlērīs impītiēns ārrēctō pētōrē
crūrā. * *Carulē crīnēs, digitique, et crū-
rā, pēdēsquē.* Ovid.

Crūsmā, ātis, n. *Cembalo.* * *Edērē lascī-
vōs si Boticā crūsmātā gēstūs.* Mart.

Crūstā, ā, f. *Costa, corteccia, buccia,
scorza.* SYN. Crūstūm, crūstūlā. *Squama.*
Cōncā, squāmā. EP. Cōctā, dūrā, prā-
dūrā, frāgīlīs. * *Conerescunt subitē cūr-
renti flumīnē crūstā.* Virg.

Crūstātūs, ā, ūm. Part. *Incrostato.* *
*Nec summis crustatā dōmūs sēcīsquē nī-
tēbāt marmōrībūs.* Lucan.

Crūstūlūm, ī, n. *Ciambella, cialdone, fo-
caccia.* * *Ut pueris ultm dānt crūstūlā
blandi Docuōrēs.* Hor.

Crūstūm, ī, n. *Pezzo di pane, o di altra
vivanda.* * *Crustis et pomis viduās vōnānt
tūr āvārās.* Hor.

Crūx, crūcīs, f. *Croce, forca.* SYN. Ār-
bōr, līgnūm, trābs, robūr, stīpēs, trūncūs,
pātībūlūm. EP. Āltā, cēlsā, dūrā, ācēr-
hā, sāvā, rīgīdā, grāvīs, dūrōsā, infāmīs,
probrosā, ātrā, crūentā, horrēndā, lūrīdā,
trīstīs, āmārā, lūctuosā, fātālīs, funestā,
lēthālīs, funērēā, sacrā, āngustā, sālubrīs,
sālūtīfērā. PER. Infāmīs trūncūs, stīpēs.
Trābs funestā, infandā. Fātālē robūr.
Tēssērā Chrīstīādūm. Sacrā, fēlix, fōrtū-
natā ārbōr. Dīgnā Dēō trābs hōspītē.
Dulcē Crūcīs līgnūm. Nobīlē līgnūm.
Tērrōr Āvernī. PHR. Ō Crūx tīnctā sacri
flūmīnē sānguīnīs, olīm sūpplicīum mān-
cipīs grāvē, nūnc Rēgūm cāpītī prēcī-
pūm dēcūs, tē flexō cōlīmūs gēnū. Lī-
gnūm prīmā hōmīnī pērnīcīēs fūit, cūm
prīmūm vētītām cōntīgīt ārbōrē, cāpūs
fēminēis līllēcēbrīs, pārens. Sēd pōst lī-
gnūm hōmīnī cērtā sālus fūit, cūm scān-
dēns pātūlām Chrīstūs in ārbōrē ātēr-
nūs fīērī sic vōlūt pārens, vitā rēstītūt
sūos. Crūx hōstēs hōmīnūm solā prēcūl
fūgāt. Crūx solā insīdīs mūnīt āb omīnī-
būs, ādvērsā intrēpīdūs dēspīcīt līcēt,
cūiūs spēs Crūcē nīdīt. Āmābīlīs ārbōr,
īnfēlix olīm fūērās, fātālēquē līgnūm sūp-
plicī gēnūs infāmīs, trābs, hōspītā lēthī
nūnc prōpē nūmēn hābēs.

Crūptā, ā, f. *Grotta, spelunca, caverna.*

SYN. Cāvā, fossā, fōvēā, āntrūm, spēcūs, cāvernā. * *Sabit hūmūm cāvā cryptā cāvōs, et mollit vinā.* Mart.

Crystallinūs, ā, ūm. *Cristallino.* SYN. Vitreūs. * *Frangit dūm mētūs, frangit crystallinā, peccāt.* Mart.

Crystallūs, ī, f. vel Crystallūm, ī, n. *Cristallo.* EP. Albā, cāndidā, clārā, purā, vitreā, nītidā, lucēns, lucidā, micāns, splēdidā, lūbricā, frāgilis, āquosā, liquidā, glācialis, gēlidā. * *Crystallūsq̄ pūds ornēt āquosā mānūs.* Prop.

Ctesiphon, ōntis, m. *Ctesifonte.* * *In Ctesiphontē dātus, totum hinc rētib cēssimūs axem.* Sid. HIST. *Architectus, qui templum Diana Ephesia construxit, ab Erostrato postea incensum.* * *Architetto, che fabbricò il tempio di Diana in Efeso, abbruciato poscia da Erostrato.*

Cubiculāriūs, ii, m. *Cameriera.* * *Cubiculārio, dñario, Eunuchō.* (Jamh.) Sc.

Cubiculūm, ī, n. *Camera.* SYN. Cōclāvē, ādēs, cūbilē. * *Sed a cubiculo lectulōq̄ iactātā.* (Seaz.) Mart.

Cūbilē, īs, n. *Letto, giacitojo.* SYN. Lēctūs, tōrūs, strātūm, thālāmūs. EP. Arcanūm, secretūm, occultūm, noctūrnūm, tenebrōsūm, āltūm, crōcēum, rōsēum, trānquillūm, placidūm, dulcē, grātūm, mollē, tēpidūm, ignāvū, tēnērūm, sōcūm, cōjūgālē, cōnnūbiālē, sōpōrifērūm. PHR. Ignāvō tēpūs tērit ōmnē cūbilē. Tēpidōq̄ trāhūt sēcūrā cūbilī ōtā. Nec pūdeat pictō fultūm iacūissē cūbilī. * *Lūctūs, et alitē pūssēt cūbilā cūrē.* Virg.

Cūbitāl, ālis, vel Cūbitālē, īs, n. *Sostegno, ornamento di gomito.* * *Fasciōlās, cūbitāl, focalit, pūts ut illē.* Hor.

Cūbitālis, īs, m. f. ā, n. *D'un cubito.* Cūbito, ās, āvi, ātūm, ārē. *Dormir nel letto.* SYN. Cūbo.

Cūbitūs, ī, m. vel Cūbitūm, ī, n. *Gomito, braccio, cubito.* * *Excussit tandem sibi sē, cūbitōq̄ lēvātūs.* Ovid.

Cūbo, ās, ūi, vel āvi, ītūm, ārē, n. *Sedere, giacere, riposarsi.* SYN. Dēcūmbo, prōcūmbo, rēcūmbo, dēcūbo, incūbo, prōcūbo, rēcūbo, iācēo, stērnōr, prōstērnōr, quiesco, rēquiesco. PER. Cōpūs, mēmbra, vel ārtūs pōnērē, depōnērē, rēpōnērē. Prōcūmbērē lēctō. Mēmbra lēcārē tōrō. Thālāmō sē cōmpōnērē. Lēctō cōmpōnērē mēmbra, vel cōpūs. Strātis depōnērē, vel rēpōnērē cōpūs. Dārē cōpōrā sōmnō. PHR. Pōst ūi jām thālāmīs sē cōmpōsūrē, slētūr. In noctēm fessōs sōpōr occūpāt ārtūs. * *Quo cūbāt ipse Dēus mēmbri lāguōrē sōlūtis.* Ovid.

Cūcūbo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Gridare come la civetta.* n. * *Noctiā lucifūgā cūcūbāt in sēnēbris.* Phil.

Cūcūllūs, ī, n. *Cappuccio, cartoccio.* * *Tempōrā Sansōnicō velas adōperit cūcūllō.* Juv.

Cūcūlūs, ī, m. *Cuculo, uccello.* * *Cassissēt magnā cōmpellans vocē cūcūlūm.* Hor.

Cūcūmis, vel Cūcūmēr, ēris, m. *Cocomero.* EP. Agrēstis, crūdūs, frigidūs, tōrtūs, sērpēns, intōrtūs, aurēs, crōcēūs, viridīs, cārūlūs. * *Friscērit in vēntrēm cūcūmis, nec sērā cōmāntēm.* Virg.

Cūcūbitā, ā, f. *Zucca.* EP. Ūncā, sērpēns, viridīs, dēmissā, sylvēstris, grāvīs, grāvīdā, prāgnāns, vēntosā. * *Et grāvīs in lātūm dēmissā cūcūbitā vēntrēm.* Virg.

Cūdo, īs, di, sūm, ērē. *Battere, stampare, fabbricare.* Act. acc. SYN. Excūdo, prōcūdo, cōnflo, fabrico. *Scolpire.* Sculpo, insculpo, cālo, fingo, effingo. PER. Glādiōs cūdērē, excūdērē. Ferrum ignē mollirē. PHR. Dūrūm prōcūdit ārārōr vōmērīs obtūsū dēntēm. Excūdēt āli spīrāntiā mollīūs ārā. Telā rēpōnūtūr mānībūs fabricātā Cyclōpū. Et cūrā rīgīdūm fālces cōnfantūr in ēnsēm. Cōquīt hāmīvōmīs fōrnācībūs ārā. Rēcōquunt pātriōs fōrnācībūs ēnsēs. Ferrum exēcōbānt vāstō Cyclōpēs in āntro. Tinnitū lāmīnā raucō pēstrēpīt. Gēmīt impōsītis incūdībūs ētōā. Pōsītis incūdībūs ūrbēs telā nōvānt. * *Mulcībēr ētōāis fulmān cūdebāt in āntis.* Mant.

Cūdo, ōntis, m. *Celata di tuajo.* EPIT. Fērīnūs, impēnētrābilis. * *Spicūlā bīnā gērūt; cāpūt his cūdōnē fērīnō.* Silv.

Cūjās, ātis. Adject. *Di qual patria, di qual nazione, di qual setta.* * *Quem cōlāt, et jussū cūjātis vēnērēt illā.* Prud.

Cūi, dissyll. vel Cui, monosyll. *A chi.* * *Sed nōrūt, cūi sērvīūt Lēōnēs.* (Phal.) Mart. *Incipit parvū puer; cui nōn riserē pārentēs.* Virg.

Cūicūnquē, vel Cūicūnquē, dat. *A chiunque.* * *Mittāt, et dōnēt cūicūnquē tērrē.* (Sapph.) Sen. *Considā mēns ut cūicūnquē est, itā cōncipit īnērā.* Ovid.

Cūicūquā, vel cūicūquā, dat. *A qualunque.* * *Scis Prōtēus, scis ipse, nēque est tē fallēt cūicūquā.* Virg.

Cūiquē, vel cūiquē, dat. *A ciascuno.* * *Sic eris, et sēdēs fāgiendā pētendā cūiquē.* Manil.

Cūivis, vel cūivis, dat. *A qualsivoglia.* * *Non cūivis hōmīnī cōntingit ādīrē Cōrīnthiūm.* Hor.

Cūjūs, gen. *Di chi.* * *Cūjūs ēbūr nētidūm fāstīgā sūmmā tēgēbāt.* Ovid.

Cūjūs, ā, ūm. *Di chi?* * *Dic mīhī Dāmētā cūjūm pēcūs? an Mēlibāt?* Virg.

Cūlcitrā, vel melius cūlcitā, ā, f. *Coltrice, materasso.* SYN. Pūlvīnūs, lēctūs, lēctulūs. EP. Āmplā, tūmidā, lēvis, pictā, fācīlis, lānēcā, mollis, plūmēā. * *Fraudatā tūmēt fācīlis tibi cūlcitrā plūmā.* Mart.

Cūlēūs, ēi, m. *Sacco di cuajo.* EP. Trīstis, fātālis, etc. * *Simtā, nec sērpēns ānūs, nec cūlēūs ānūs.* Juv.

Cūlēx, cīs, m. *Zanzara.* EP. Pārvūs, ēxīlis, exīgūūs, vāgūs, lēvis, āērīūs, vōlāns,

tenuis, vilitas, malus, mordax, gravis, molestus. * *Parvè culex, pècudum cuspis, ribi talè marenti.* Virg.

Culina, æ, f. *Cucina.* EP. Capax, ardens, flammæ, nigra, fumosa, calens, fumigera, crassa, uncta, pinguis, foetida. PER. Calens crebris ignibus. PHR. Algè adhuc nitrido clausa culina focò. Ipsa dabit lautas uncta culina dapes. * *Pascèris, et nigra solo nidare culinæ.* Mart.

Culmen, inis, n. *Colmo, tetto, sommità d' alcuna cosa.* SYN. Apex, jugum, vertex, cacumen, fastigium. EP. Altum, celsum, excelsum, præcelsum, summum, arduum, sublime, acutum, superbum, apertum, aerium, nimbosum, nubiferum, montanum, saxosum, devexum, declivè, scopulosum, sterile, incultum, virens, frondosum, viride, frondiferum, apricum, umbrosum, nemorosum. PER. Montis, tecti, arcis, turris apex, culmen, vertex, cacumen. Summi culminis montis. Summi fastigii tecti. Templi summus apex. Celsi prærupti cacumina saxi. PHR. Ardua turrigera surgunt in culmina ripæ. Et sedet umbroso sub amœni culmine collis. Exeruit ingentes sublimi culmine sedes. Pauperis, et tuguri congestum cespitè culmen. * *Et jam summa præcul villarum culmina fumant.* Virg.

Culmus, i, m. *Canna, gambo del frumento.* SYN. Avena, calamus, stipula. EP. Aureus, flavens, croceus, flavus, flavescens, vernans, viridis, agrestis, levis, tener, lactens, fragilis, spicatus, ferax, fecundus, pinguis, fragifer, spicatus, Cerealis, triticeus. PHR. Canis flavescit culmus aristis. Turgescunt lactentibus hordæ culmis. Et fragili jam stringeret hordæ culmo. Mitæ ceu virides agitant cum flamina culmos. Ferrèt hyems, culmumquè levem, stipulasquè volantes. * *Aut fætu pædum, aut Cerealis mergitè culmi.* Virg.

Culpæ, æ, f. *Colpa, delitto, reità.* SYN. Delictum, noxa, malum, commissum, crimen, vitium, scelus, flagitium, facinus, nefas. EP. Atrox, dira, gravis, noxia, fœdæ, turpis, sordida, horrens, oerta, lætens, occulta, tacita, inexcusabilis, miseranda. PER. Fœdæ criminâ, vel contagia culpæ. PHR. At tu infamis eris, turpiquè notabèrè culpa. Hoc prætexit nominè culpam. Tacita sudant præcordia culpa. Sed operæ conscia culpæ cuncta pavet. Satis lymus miserandæ criminâ culpæ. * *Effugâ, et culpam hanc miserorum mortè præbunt.* Virg.

Culpatus, æ, um. *Ripresa, biasimato, incolpato.* * *Factus invidia Læcænæ Culpatusvè Paris.* Virg.

Culpo, as, avi, atum, are. *Incolpare.* Act. acc. SYN. Damno, improbo, criminor. Accusare. Accuso, incuso, insimulo. Riprendere. Arguo, redarguo, increpo, objurgo. * *Culpabit duro, incompis attulnet aurum.* Hor.

Cultor, tri, m. *Coltello.* SYN. Gladius, cultellus. EP. Acutus, ferratus, strictus, micans, fulgens, trux, fœnus, minax, eruentus. PHR. Fulgentes cultri capulo promuntur eburno. Et calido strictos tincturus sanguine cultros. * *Scillantemquè teneus generoso sanguine cultrum.* Ovid.

Cultor, oris, m. *Coltivatore, lavoratore, amico.* SYN. Arator, colonus, agricola. * *Aspice et extremis domitum cultoribus orbem.* Virg.

Cultura, æ, f. *Coltura, coltivazione.* * *Dulcis inexpressis culturâ potens amicitia.* Hor.

Cultus, æ, um. Partic. *Coltivato, ornato, pulito.* SYN. Excultus, ornatus, adornatus, exornatus, concinnus, politus. * *Tu quod nomen habes cultos, Narcissus, per agros.* Ovid.

Cultus, us, m. *Coltivazione, coltura.* SYN. Cultura. Ornamento, politezza. Ornatus, lepore, decus, ornamentum. Onore, riverenza. Honor, veneratio, reverentia. EP. Regius, regalis, eximius, nobilis, dives, lautus, felix, superbus, insignis, festus, splēnētis, magnificus, decorus, decens, splendidus, nitens, nitidus, gemmatus, luxurians, triumphalis, insolitus, muliebris, vanus, inanis, Attalicus, debitus, humilis, supplex, dignus, meritis. PHR. Cultus gestare decoros. Vanè tegmina cultus. Strati cubili cultu magnifico. Stabat sine divite cultu. Cultuque superbo pendebant niveo gemmata monilia collo. Et dampnant cultus luxuriantis opes. * *Hactenus arborum cultus, et sidera colli.* Virg.

Culullus, i, m. *Tazza, calice, sorta di vaso.* * *Et aureis Mercator exstecet culullis.* Hor.

Cum. Præp. Abl. Con. * *Illi indignantes magnò cum murmure montis.* Virg.

Cum. Adv. Quando.

Cumæ, arum, f. pl. *Cuma, Città dell' Italia in Terra di Lavoro.* EP. Antiquæ, veteres, Phæbæ, Eubœicæ. * *Es tandem Eubœicis Cumarum altissimur oris.* Virg.

Cumæus, æ, um. *Di Cuma.* * *Huc ubi delatum Cumæam excesseris urbem.* Virg.

Cumera, æ, f. *Bugnota, vaso di vinchi da riporvi frumento.* * *Cur tui plus laudes cumeris granaria nostris?* Hor.

Cuminum, i, n. *Comino, cirrino.* (erha) * *Græciliquè melanthia gratâ cuminò.* Colum.

Cumprimis. Adv. *Sommamente, più che altri.* * *Aræ cumprimis æquandâ cylindro.* Virg.

Cumulatim. Adv. *Abbondantemente.* SYN. Cumulatè, abundè, acervatim, satis. * *Ambris dapibus cumulatum aggregatè redundans.* Virg.

Cumulo, as, avi, atum, are. *Cumulare, ammassare.* SYN. Accumulò, aggèro, cōgèro, cōgèro, colligò, accervo, cōaccervo. Ornare, adornare, caricare. Orno, onero. PHR. Cumulatque altaria donis.

frangue sepulorū cōgerere arbōribus,
cōloque educere certant. * *Foris et videri*
deit, cūmūlatque altaria dōtis. Virg.

Cūmūlus, ī, m. *Mucchio, cumulo, massa.*
YN. Striēs, ācervūs, cōngētiēs, cōpīā,
īs, ābūdāntīā. *Crescimento, accrescimen-*
to, aumento. Incrēmētum. EP. Magnūs,
ingēs, sūmmūs, grāndīs, nūmīs immen-
ūs, nūmērōsūs. PHR. Insēquitūr cūmūlo
prerūptūs āquē mōns. Cūmūlusque immā-
lūs āquārū in mōntīs spēcīem cūrvari,
et crescēre vīsūs. Ingēntēs cūmūlōs in-
volyit ārenā. * *Insēquitūr, cūmūlōsqūē*
trūit mālē pīnguis ārenā. Virg.

Cūnābūlā, ōrum, n. plur. *Cuna, fascia.* *
Vetus cūnābūlā parvit. Prop.

Cūnā, ārum, f. pl. *Cuna, culla.* SYN.
Cūnābūlā, incūnābūlā. EP. Primā, dūlcēs,
tēnērēs, mōllēs, tēpīdā, pūērīlēs quētā, Y-
nērtēs, plācīdā, fēbīlēs, lacrymōsā, sōnō-
rā, sōmnīfērā. PHR. Exīērāt tēnērīs jā-
dūm virgīnecūlā cūnis. Tēpīdās primāva
infāntiā cūnās trānsit. Mōllībūs ē cūnis,
grāvīdāquē pārentīs āb ālvō. * *Cūnārū*
lūbōr tāt āngus sūpērāre mēārū. Ovid.

Cūnctās, āntīs. Part. a Cūnctōr. Tar-
dante, indugiente, dubbioso. * *Et jam jā-*
muqūē māgīs cūnctāntēm fīctūrē sūmō Cēpī-
dat. Virg.

Cūnctātīō, ōnīs, f. *Tardamento, dimora.*
SYN. Mōrā, cūnctāmēn. * *Nūllā āngām*
de mōrte hōmīnis cūnctātīō lōngā ēst.
Juv.

Cūnctōr, āris, ātīs, ārī. *Tardare, indug-*
iare, trattenersi. SYN. Mōrōr, rēmōrōr
tārdō, rētārdō, hērēō, sūbsīsto, dīffērō
sūbsīdo, sūbsīdeo. * *Cūnctātūrquē mētū,*
lūlūmqūē instārē trēmīscit. Virg.

Cūnctūs, ā, ūm. *Tutto.* SYN. Ōmnīs,
tōtūs, quīsqūē, ūnīsqūīquē, quīcūnquē,
quīlībēt. * *Cūnctūs dō Itāliā tērrārū*
lāndītūr orbīs. Virg.

Cūnēātūs, ā, ūm. *Fatto a forma di co-*
gio. * *Prōmīnēt in Pontūm cūnēātūs dē-*
uīpī lōngō Collīs. Ovid.

Cūnēūm, ī, n. *Cuneo.* EP. Āltūm, ex-
celsūm, emīnēs, fortē, pōtēs, lōngūm,
tūrrītūm, hēllīcōsūm, ārmīgērūm, pōpū-
lōsūm, opūlētūm, mārītūm. PHR. Emīnēt
in āltā sedē. Obsīdīōnē trīūmphāns. Gāl-
ōrūm invīctūm ārmīs. Excelsā jactāt ād
ēthērā tēctā. Lōngās ostētāt vīās. Pāl-
mīfērōs jactāt rāmōs, laurēāsque in stēm-
mātē frōndēs. Annē cōrōnātūr gēmīnō.
Expāndīt fēcūndā mēssībūs ārvā. HIST.
Irbīs in Pedemontio, non longe distans ab
Alpibus maritimis: in planitie quadam e-
minentī sīa: ejus fundamenta jecere vi-
cina Oppidorum Coloniae, quae excusso ty-
annicorum Principum jugo, in omne nefas
uentium, in eum locum tanquam ad asy-
lum susissimum se receperunt, regnante Ro-
mae Summo Pontifice Callisto II., et in Ca-
pae Occidentali Imperio Henrico V. anno
millesimo centesimo vigesimo. Cuneum vo-
Reg. Parn.

catur, quod ad formam Cunei fuit extru-
ctum.

Cūnēūs, ī, m. *Conio, bietta, zeppa, fer-*
ro. SYN. Fērrūm. *Moltitudine, squadra.*
Āgmēn, tūrmā, cōhōrs, lēgiō, cātērvā. EP.
Dūrlūs, īngēs, ācūtūs, āhēnūs, fērrēūs,
līgnēūs. * *Nām prīmī cūnēīs scīndebānt*
fīssilē līgnū. Virg.

Cūnīcūlūs, ī, m. *Coniglio.* * *Gaudēt in*
zffossīs hābitārē cūnīcūlūs āntīs. Mar.

Cūpā, ā, f. *Coppa, tazza, botte.* * *Post*
hōc lūdūs ērāt cūpā pōtārē māgīstrā. Hor.

Cūpēdīā, ā, f. vel Cūpēdīā, ōrum, n. pl.
Cibi delicati.

Cūpīdē. Adv. *Desiderosamente, deside-*
rabilmente. SYN. Āvīdē, stūdiōsē. * *Quē*
pōstquām cūpīdē spēcīdādo Thēssālā pūbēs.
Catull.

Cūpīdīnēlīs, ā, ūm. *Di Cupido.* * *Vincē*
cūpīdīnēās pāritēr, Pārthāsquē sāgītās. Ov.

Cūpīdītās, ātis, f. *Voglia, brama, desi-*
derio, cupidità. SYN. Cūpīdo, āmōr, stū-
dīūm, ārdōr, lībīdo, desidērīūm.

Cūpīdo, īnīs, m. *Cupido.* EP. Ālātūs,
ālgēr, pēnnātīs, ālēs, pēnnīgēr, velōx, lē-
vīs, prāpēs, volūcēr, āgilīs, vōltāns, im-
pīgēr, vōlatīlīs, blāndīs, dūlcīs, tēnēr, cūl-
tūs, formōsūs, pūlchēr, vēnustūs ārmīgēr,
phāretrātūs, telīgēr, ārcētēnēs, sāgītīfēr,
cāutūs, āstūtūs, callīdūs, cāchūs, nūdūs,
impūrlūs, lāscīvūs, obscōnūs, tūrpīs, sōr-
dīdūs, mālūs, īmprōbūs, scōlērātūs, fērvī-
dūs, īgnīfēr, flāgrāns, ārdēs, flāmīgēr,
īnsānūs, āmēs, vēsānūs, fūrēs, fūrīosūs,
āudāx, crūdēlīs, ātrōx, dīrūs, fērōx, sū-
vūs, īmmītūs, fērūs, īnvīctūs, īnstīpērābī-
līs, Gnīdītūs, Pāphīūs, Cūthērēūs, Idālītūs.
PER. Dēūs ālgēr, prāpēs, ārcētēnēs, phā-
retrātūs. Pūēr Pāphītūs, Idālītūs, Cūthē-
rēūs, Gnīdītūs. Vēnērīs natūs, prolēs, sō-
hōlēs. Ālmā progēnīs Vēnērīs. Cūthē-
rērā prolēs. Splēndīdūs ōrē Cūpīdo. Flām-
mīs ārmātūs, ēt ārcū. PHR. Lēdīt tūcītīs
prācōrdīā telīs. Sūccēndīt pēctōrā flām-
mīs. Ōīā sī tollās, pērlērē Cūpīdīnīs ārcū.
Quēm mālūs ēxāgītāt nōctēsquē. dīēs-
quē Cūpīdo. * *Nūllūs āmōr tānī ēst, ā-*
bēās, phātrātē Cūpīdo. Ovid. FAB. *Amo-*
ris Deus, qui duplex a Poetis fingitur, ho-
nestus videlicet, ac turpis. Prior Veneris,
et Jovis, posterior autem Erebi, et Noctis
filius creditur. Idem flammis, et duobus
diversa natura spiculis armatus exhibetur,
aureo nempe, et plumbeo, quorum illud a-
moris conciliandi, hoc repellendi vim con-
tinet. ✠ Dio dell' amore. Secondo i
Poeti sono due, l' uno onesto, l' altro la-
scivo: il primo figlio di Giove e di Ve-
nere: il secondo di Erebo e della Not-
te. Fingono ch' esso sia armato di fiam-
me, e di due saette, una d' oro, e l' al-
tra di piombo: quella ha forza di con-
ciliar l' amore; questa di disunire gli a-
nimi.

Cūpīdo, īnīs, f. *Desiderio, voglia, bra-*

ma. SYN. Āmōr, stūdiūm, ārdōr, libīdo, dēsīdēriūm. EP. Ārdēns, hagrāns, āvidā, dirā, īngens, āvārā, īmmēnsā, vīolētā, ī-nexpletā, īnexplebīlīs, īmmōdēratā, īndō-mītā, fūrīosā, īnsātibīlīs, vēsanā, mālēsā-nā, vīgīl, ānxiā, īnsōmnīs, sōllīcītā, cēcā, prācēps, īmprōbā, īnōps, mīsērā, nēfandā, tūrpīs, scēlērātā. PER. Ārdōr hābēndī. Hābēndī cēcūs āmōr. Ārdēns, dirā, vīolētā sūīs. Ōpūm fūrīosā cūpīdo. Prādā cēcā cūpīdo. PHR. Quā lūcī mīsērīs tām dirā cūpīdo? Quōd sī tāntūs āmōr mēnī, sī tāntā cūpīdo ēst. Tāntūs āmōr laūdūm. Laūdūmqūe ārrēctā cūpīdo. Vincēt āmōr patrīā, laūdūmqūe īmmēnsā cūpīdo. Fēr-vēt āvarītā; mīsērāqūe cūpīdīnē pectūs. Delīcīāz īnfīcīūt ānīmōs, prācēpsqūe cū-pīdo. Cēcōpīās īnnātūs āpēs āmōr ūrgēt hābēndī. * *Nec tibi regnandi venit iam dira cupido.* Virg.

Cūpīdūs, ā, ūm. *Voglioso, bramoso, desideroso, avido.* SYN. Cūpiēns, āvidūs, ā-māns, āppētēns, īnhīāns, stūdiōsūs. * *Con-veniantque suas cupidi componere laudes.* Tib.

Cūpīo, īs, īvī, ītūm, ērē. *Desiderare, appetire.* Act. acc. SYN. Ōptō, ēxōptō, quērō, rēquīrō, āvēō, ēxpētō, dēsīdērō, ā-spīrō, ānhēlō, īnhīō. PER. Ārdērē, hagrārē, *vel* fērī āmōrē, cūpīdīnē. PHR. Mē dulcīs cāptāt āmōr. Mē vīgīl ārdōr hā-bēt. Ārdēt ānīmūs. Ārdēntī mēns īmpētē fertūr. Ēst mīhī mēns īncēnsā. Mīrō īncēnsūm ēst pectūs āmōrē. Lētītiāqūe, mē-tūque āvidī cōjūngērē dextrām. Tāntūs āmōr laūdūm, tānta ēst victōriā cūrā. Invādērē māgnūm mēns āgītāt mīhī. Fert ānīmūs cāūsās tāntārum ēxpromērē rērūm. Mīhī mēns īūvēnīlī ārdēbāt āmōrē. Tūm vērō ārdēmūs scītārī, ēt quārērē cāūsās. * *Jampridem hanc prolem cupio numerare meorum.* Virg.

Cūpītūs, ā, ūm. *Desiderato, bramato.* SYN. Ōptātūs, ēxōptātūs, quāsitūs, pētītūs, ēxpētītūs. * *Mars videt hanc, ipsamque cupit, pulcherrum cupitā.* Ovid.

Cūprēssīfēr, ā, ūm. *Chi porta cipresso.* * *Ipsa cūprēssīfērī lātūrārūt sūxā Lycēi.* Alcim. * *Ērymāntūs cūprēssīfēr.* Ovid.

Cūprēssīnītis, ā, ūm. *Di cipresso.* SYN. Cūprēssētīs.

Cūprēssūs, ūs, *vel raro*, ī, m. f. *Cipresso.* SYN. Cūpārīssūs. EP. Āltā, celsā, ēx-celsā, prōcērā, ārdūā, ācutā, sūblīmīs, āērīā, āltīcōmā, dēnsā, pātūlā, vīrēns, frōn-dosā, vīrīdāns, ūmbīfērā, atrā, nīgrā, trī-stīs, mōestā, flēbīlīs, dēplōratā, īnfēlīx, īn-faustā, lūgubrīs, fūnestā, lacrymābīlīs, ī-dēā, fērālīs, stīgīā, fūnebīrīs, fūnērēā, ō-dōratā, sēpūlcrālīs, ōdōrīfērā. PER. Fērālīs, fūnestā, *vel* sēpūlcrālīs ārbōr. Frōn-doso īn cēlūm cōnō porrēctā cūprēssūs. Tūmūlōs tēctūrā cūprēssūs. Plebējōs lū-cētūs tēstatā cūprēssūs. PHR. Quē nec sā-gulā cēntīēs pērāctā, nec lōngā cārīēm

tīmēt sēnēctē. Āltīcōmā ēxpārīssī trīstē gōmūt. I pūr, ēt pōstēs fūnestā cīngē cūprēssū. Ēt līnīdā cēdro ēt lēvī sē-vandā cūprēssō. Fūnērīs arā mīhī fērālī cīnctā cūprēssū. Dāt fērālē dēcūs, mō-stās ād būstā cūprēssōs. * *Intexans lātē-ra, et ferale ante cupressos.* Virg.

Cūr. Adv. *Perché.* SYN. Quārē. * *Cū in dmicrūm vitis tam cernis decum?* Hor.

Cūrā, ē, f. *Travaglio, studio.* SYN. Ō-pērā, lābōr, stūdiūm. *Ansietā, affanno di cuore.* Ānxiētās, sōllīcītudo. EP. Acrīs, dirā, atrōx, grāvīs, ācērā, ēdāx, ācutā, mōrdāx, āspērā, durā, sēvērā, tetrīcā, lōngā, mōlestā, īmpōrtūnā, ārcānā, sēcētā, tācītā, mēmōr, tēnāx, āmarā, īmplācīdā, ūrēns, hagrāns, ūrgēns, prēmēns, vōrāx, rodēns, stīmūlāns, vīgīl, āssīdūā, sēquāx, īnsōmnīs, īrrēquīētā, pāvīdā, attōnītā, ān-xiā, dūbīā, āncēps, tūrbīdā, sōllīcītā, ām-bīgūā, āgrā, lānguīdā, pāllēns, pāllīdā, mōestā, atrā, fūnestā, trīstīs, mīsērā, vānā, lēvīs, īnānīs, dēsēs, āvārā, īnērs, grāvīdā, īnfandā, lūrīdā, tūrpīs, sōrdīdā, mālīgnā, īnīquā, dāmnosā, mālēsūdā, nōcēns, nō-xiā, ūltrīx, pēnīcīosā. PER. Sōllīcītē mēntīz āstūs. Cūrārūm āstūs, stīmūlīz. Āspēr cūrārūm mōrsūs. PHR. Ābrūmpīt sōmnōs cūrā. Sōllīcītāt ānīmūm. Mēntēm tūrbāt. Sōllīcītō lātītāt īn, *vel* sūb pectō-rē. Pectōrā vēxāt, saucīāt, tōrquēt, crū-cīāt, dīscrīcīāt. Cōrdā, *vel* prācōrdiā fātīgāt, stīmūlāt. Cūrā īn ēquōs trādūcītūr ōmnīs. Nec tībī cūrā cānūm fūērīt postremā. Āgrā fātīgābāt tācītīs prācōr-dīā cūrīs. Nec sōmnōs ābrūmpīt cūrā sā-lūbrēs. Mōstās cūrā medūllās ēxēdīt, cō-quit. Nec plācīdām mēmbīs dāt cūrā quētēm. Ēxtēnūāt vīgīlēs cōrpūs mīsē-rābīlēs cūrā. Quonām nōstrī tībī cūrā rē-cessīt. At tū sī quā pīā rēmānēt tībī cūrā pārēntīs. Mānēāt nōstrōs ēā cūrā nēpōtēs. Quid tām sōllīcītīs cūrām cōnsūmītīs ān-nīs? Ō cūrās hōmīnūm, ō quāntūm ēst īn rēhūs īnānē! Cūrīs cōnsūmīt īnānībūs ā-vūm. Dūm cūrā āmbīgūā, dūm spēs īn-cōrtā fūtūrī ēst. * *Tunditur, et magnū prae-sentit pectorē cūras.* Virg.

Cūrīs āngī. *Esser travagliato.* SYN. Cūrīs āgītārī, vēxārī, crūcīārī, tōrquērī, ūrgērī, cōnsūmī, cōnfīcī. Cūrīs flūctūārē, āstūārē. PHR. Cūrīs mōrdācībūs āngī. Tābescērē cūrīs. Cōnfīcērē ānīmūm cūrīs. Cūrārūm stīmūlīs ēxēcērī. Vārīā cūrārūm mōlē grāvārī, ōbrūī, prēmī, ōp-prīmī. Vērsārē, vōlvērē, vōlūtārē pectōrē cūrās. Vērsārē grāvēs mōstō sūb pectōrē cūrās, Mēntēm, ānīmūm, cōrdā, *vel* pē-ctōrā cūrā ārrōdīt, mōrdēt, rēmōrdēt, vē-xāt, tōrquēt, crūcīāt, dīscrīcīāt. Cūrā vītītāt, cōnfīcīt, ēxtēnūāt cōrpūs. Cūrā-rūm mēns flūctūāt āstū. Vārīs vītā ōb-nōxiā cūrīs. Ānxiā sūnt nīmīs pectōrā cūrīs. Acrīōr īllām cūrā dōmāt. Quādo hēc tē cūrā rēmōrdēt. Cūrārūm mē pōn-

CŪRŪS, II, m. *Curio, nome proprio d'un Cavaliere Romano*. EP. Clārūs, grāvŷs, paūpēr, fōrtīs, gēnērōsūs, pūgnāx, illŭtrŷs, magnānimŷs. * *Paupēr erat Cŭrŭs, Rēgēs cūm vīcērēt armīs*. Claud. HIST. *Civis Romanus, exactissima frugalitatis, et eximia fortitudinis. His omnium pri-*

Currūs, us, m. *Cocchio, carro*. SYN. Bigā, quadrigā, plaustrum, axis, temo, rota. EF. Alēs, citūs, praeceps, concitūs, celer, levīs, volūcer, āgilis, sōnans, propērius volāns, sūbitūs, rāpax, falcātūs, falcifer, grāvīs, lāborifer, quadrījūgus, altūs, arduūs, pictūs, aurātūs, nobilis, sūperbūs, insignis, ovāns, triūmphalis, magnificūs, ignīvomūs, flammīger, flammivomūs. PHR. Currūs agitāre sōnāntēs. Versant āgilēs in pulvērē currūs. Hēc nostrō signabātūr arēā currū. Māgnānimīs Rēx magnūs ēquis, currūquē sūperhō fertūr. Quadrījūgō vēhītūr currū. Saltūquē sūperbūs ēmicāt in currum, et mānibūs molītūr hābenās. Caeloque invectūs āperto, jūngit ēquos, currūquē volāns dāt lorā secūndo. Rāpidōquē volāns obit omniā currū. Occupāt illē lēvem jūvenili corpōrē currum. Hūc portāt nivēs currūs ēburnūs ēquis. Jūngit ēquos currū genitōr, spūmāntiūque addit frēnā feris, mānibūsq; omnes ef-

fundit habēns. * *Non Diomedēs equos, non currum cernit Achillis.* Virg. EXP. Poetica. *Currus Jovis trahitur ab equis, et aquis, ex fabula: Neptuni, ab equis marinis: Plutonis, ab equis nigris: Martis, ab equis furentibus: Solis, ab equis ignivomis: Bacchi, a Lynceibus, et Tigribus: Junonis, a Pavonibus: Thetidis, a Delphinis: Veneris, a Cyenis: Diana, a Cervis: Cereris, a Draconibus: Cybeles, a Leonibus: Luna, ab equis stellatis: Aurora, ab equis roseis.* Cursus, ās, avi, atum, arē. *Correre speso.* SYN. Cūro. * *Succinctus cursitat hospēs.* Hor.

Cursor, oris, m. *Corriere, corridore, curatore, lacchè.* * *Cursorem sextā tibi, Rufē, remissimus hora.* Mart.

Cursus, ūs, m. *Corso, corrimento.* EP. Audax, ingens, avidus, celer, velox, agilis, praeceps, alacer, citus, pernix, concitus, volucris, alēs, volans, aliger, praecipax, rapidus, subitus, repentinus, anhelus, fulmineus, effusus, ardens, immodicus, vagus, fugax, declivis, effrenus, amens, furiosus. PHR. Cursu festinus anhelus advolat. Abit alite cursu. Subito collē condescendit cursu. Cursuque pedum praevertere ventos. Prono rapitur victoriam cursu. Celēri vultare per aethera cursu. Periculis ignea plantis transit equum cursu. Aliger prope rat per inania nubila cursu. * *Vixi, et quem dederat cursum fortuna, peregi.* Virg.

Curtius, ū, m. *Curzio, Cavaliere Romano.* EP. Clarus, illustris, Romanus, nobilis, animosus, generosus, fortis, magnanimus. PER. Pro patria infernas qui se devovit ad aras. Qui patriam vultu morte levare sua. HIST. *Nobilis adolescens Romanus, qui se pro patria salute Diis Manibus devovit. Cum enim terra medio in foro ingenti hiatus desedisset, responsumque esset ab Oraculo, non prius coituras labem, nisi quispiam ex prima spei adolescentibus sese in hiatus decedisset, Curtius, consensu equo, se in specum precipitavit.* * *Curzio Cavaliere Romano, si sacrifico agli Dei dell' Inferno per la salute della Patria. Imperciocchè essendosi fatta una grande apertura in mezzo al foro Romano, l'Oracolo disse, che per raffermare la salute della Patria, bisognava, che uno de' primi Cavalieri Romani si gittasse in quella voragine; e Curzio vi si precipitò col Cavallo.*

Curto, ās, avi, atum, arē. *Diminuire, abbreviare.* Act. acc. * *Quantulum enim summā curtabit quisque diem.* Hor.

Curtus, ā, ūm. *Corto, breve, mozzo, lacero.* SYN. Brevis, angustus, parvus, exiguus. * *Curtā nescio quid semper abesse res.* Hor.

Curvamen, inis, n. *Chinatezza, curvità, curvexza.* * *Sectus in obliquum est alto curvamine limēs.* Ovid.

Curvatura, ē, f. *Curvatura, chinatura, piegatura.* SYN. Curvamen, flexus. * *Curvatura rotæ radiorum argentēus ordo.* Ovid.

Curvatus, ā, ūm. Part. *Curvo, piegato.* * *Curvata in montis faciem circumstetit undā.* Virg.

Curulus, is, m. f. ē, n. *Curule, sedia di Magistrato.* * *Curibet hic fascēs dabit arripitque curules.* Hor.

Curvo, ās, avi, atum, arē. *Piegare, cedere, torcere.* Act. acc. SYN. Incurvo, recurvo, flecto, inflecto, sinuo, inclino, cāmero, torqueo, intorqueo. * *Induct in florem, et ramos curvabit olentes.* Virg.

Curvus, ā, ūm. *Chino, inchinato, piegato, basso.* SYN. Curvatus, incurvus, recurvus, flexus, inflexus, tortus, intortus, contortus, inclinatus. * *Et curvā rigidum falces conflantur in ensē.* Virg.

Cuspis, idis, f. *Punta.* SYN. Acumen. Spada, dardo, asta. Ensis, mucro, gladius, ferrum, hasta, telum, astille, sagitta, spiculum. EP. Aurā, aurata, ahenā, fulgens, aerea, ferrea, validā, acuta, dira, sava, fera, rigida, infesta, minax, violenta, lethalis, vultifica. PHR. Cuspide falcet acuta. Dāt acutā cuspidis hastam. Et librat sava conjectum cuspide ferrum. Sape fera torvos cuspide fixit aprōs. * *Fraxineam quatiens erat cuspidis hastam.* Ovid.

Custodia, ē, f. *Guardia, custodia.* SYN. Excubiae, statio. *Protezione.* Turela, praesidium. Prigione. Carcer. EP. Attenta, vigil, pervigil, sedula. pernōx, insomnis, irrequieta, anxī, sollicita, fida, fidelis, accincta, armata, vaga, nocturna, dura, solers, sagax, prudens, armigera. PHR. Pervigil alternō parēt custodiā signō. Nocem custodiā ducit insomnem ludō. Vigil Phrygiōs servat custodiā muros. Omnis per muros legio sortita periculum, excubabat, exercetque vices, quod cuique tuendum est. Vigiles simul excitāt, illi succedunt, variantque vices. Omnemque adiutū custodē coronāt. * *Et vigil Argolicae servas custodiā fossas.* Ovid.

Custodio, is, ivi, itum, irē. *Guardare, custodire, osservare.* Act. acc. SYN. Servo, asservo, tutor, tutor. PER. Latē fines custodē tueri. Omnemque adiutū custodē coronant. Cetera servabant, atque in statione manebant Omnis per muros legio sortita periculum excubabat, exercetque vices, quod cuique tuendum est. Tunc quoque communi portam statione tenebant. * *Poenē servam, cōhibē, sed quis custodiet ipsos?* Iuv.

Custoditus, ā, ūm. Partic. *Custodito, governato.* SYN. Servatus, asservatus. Difeso. Defensus, protectus. * *Mugis, et Caci spem custoditā fessellit.* Virg.

Custos, odis, m. f. *Guardiano, guardiano, guardatore, difenditore.* SYN. Tutor, protector, defensor. EP. Attentus, vigil, sē-

dulūs, vīgīlāns, īnsōmnīs, īrrēquīētūs, ārmīgēr, ārmātūs, sōlēr, sāgax, ālternūs, fidūs, fidēlīs, ānxīūs, sōlīcītūs. *PHR.* Fidūsque ad liminā cūstōs. Lūcē sēdēt cūstōs, aut sūmmī cūlmīnē tēctī, tūrrībūs aut āltīs. Fidō sū cūstōdē rēlīquīt. Pōstībūs āngustīs ēādēm fidīssīmā cūstōs antē fōres stābāt. * *Aut cūstōs grēgis, aut mātūrē vīntōr ūvē.* Virg.

Cūtīs, īs, f. *Cotenna, pelle, cuojo.* *SYN.* Pellīs, cōrīum. *EP.* Albā, cāndīdā, lactēā, nīvā, clārā, mōllīs, tēnērā arīdā, tēnūīs, durā, hirtā, cāllosā, hīrsūtā, pīlosā, rūgōsā. *PHR.* Vīx hābēdō tēnūēm, quā tēgāt, ōssā, cūtem. Clārāquē sū tēnūī cūtīs īntēr-lucēt āmīcītū. * *Tres rūgā sūbānt, et cūtīs arīdā laxāt.* Juv.

Cūtīculā, ō, f. *Picciola pelle.* * *Sēmpēr et assīdū cūrāt cūtīculā sōlē.* Pers.

Cyānē, ōs, f. *Ciane.* *EP.* Mēstā, trīstīs, Sicānīā, Sicūlā. * *Intēr Sicīlīdēs Cyānē pūlcherrīmā Nymphās.* Ovid. *FAB.* *Nympha Sicula, quae cum Proserpina adversus Plutonem opem ferre conaretur, ab illo dicitur in fontem sui nominis commutata.* * *Ciane, Nympha di Sicilia, che volendo resistere a Plutone allorchè rapì Proserpina, fu tramutata in una fontana.*

Cyānēz, ārum, f. pl. *Cianee.* *SYN.* Sūmplegādēs. *EP.* Ērrāntēs, fūrētēs, prācīptēs, pātūlā, īnstābīlēs. *PER.* Ērrāntēsquē pēr āltūm Cyānēz. * *Transīdīt īnstābīlēs strēnū Cyānēās.* Ovid. *EXP.* *Insula, seu totius scopuli sub Thracio Bosphoro, modico spatio inter se distantes, atque navigantibus periculosissimi.* * *Isole, e scogli nel Bosforo Tracio, molto vicini gli uni agli altri, e molto pericolosi alle navi.*

Cyānēō, ōs, f. *Ciani, madre di Cauno, e di Bibli.* * *Cognitā Cyānēō, prāstātī corpōrē Nymphā.* Ovid.

Cyāthūs, ī, m. *Bicchieri.* *SYN.* Crātēr, scyphūs, pātērā, cālīx, pōcūlūm, cārchēsīum. *EP.* Aurēūs, aurātūs, celātūs, rōrāns, cāpāx. * *Pūz quīs ex aulā cāpīlls Ad cūthūm stātūtūz ūncīt?* Hor.

Cybēlā, ōs, f. *Cibele, figlia del Cielo, e della Terra, moglie di Saturno.* *SYN.* Vēstā, Ōps, Terrā, Rhēā, Dīndymēnē, Bērēcynthīā. *EP.* Ālmā, fēcundā, prīscā, āntīquā, grāndāvā, sacra, vēnērāndā, Idēā, Phrygīā, tūrrītā, pōtēs, tūrrīgērā. *PHR.* Tūrrīgērām frōntēm rēdīmītā cōrōnī. Tūrrīgērā cāpūt ōnērātā cōrōnā. Cybēlērā, Idēā, Phrygērā, vel Bērēcynthīā mātēr, pārens, gēnītrīx. Māgnā Dēūm mātēr. Sātūrnīā cōnjūx. Gēnītrīx fēcundā Dēōrūm. Ālmā pārens. Idēā Dēūm, cū Dīndymā cōrdī. Cybēlērā mātēr cōncīnītūr Phrygīs exulūtātā mōdīs. Quālis Bērēcynthīā mātēr īnvēhītūr cūrrū Phrygīās tūrrītā pēr ūrbēs lētā Dēūm pārtū cēntīum cōmplexā nēpōtēs. * *Hinc mater calbrix Cybèle, Corybantaque ara.* Virg. *FAB.* *Celi, et terra filia, Saturni uxor.*

Ab antiquis in curru a Leonibus tracto collocatur, capus habens sursum. Ipsi Corybantes in Phrygia sacrificabant. * *I Poeti le coronano il capo con torri, e le danno un carro tirato da Leoni: ella è stata adorata principalmente nella Frigia, ove i Coribanti le sacrificavano.*

Cybēlērūs, ā, ūm. *Di Cibele.* *SYN.* Vēstālīs Bērēcynthīūs. * *Dēntē prēmunt dōmīto Cybēlērā frānū Lēonēs.* Ovid.

Cyclādēs, ūm, f. pl. *Cicladì, Isole del mar Egeo.* *EP.* Ēgēā, āltā, spārsā, vādōsā, fulgētēs, āquōrēā. *PHR.* Crēdās īnnārē rēvulsā Cyclādās. Spārsāsquē pēr āquōr Cyclādās accēdīt. Intērquē vādōsās Cyclādās. Ēgēā frāngūt ūbī sākā prōcēlā. * *Cyclādās Ēgēās obstāpūtīst pūto.* Ovid.

Cyclās, ādis, f. *Ciclade, (Isola) e Gonna (veste muliebre).* *EP.* Lōngā, aurātā, tēnūīs, dēcōrā, vīrēns, pūrpūrēā. *PHR.* Hāc nūc aurātā cyclādē vērīt hūmūm. * *Hā sūnt quā tēnūt sādānt īn cyclādē, quārūm.* Juv.

Cyclīcūs, ā, ūm. *Circolare, chi va in giro.* * *Nec sic incipīs ut scriptōr cūclīcūs olīm.* Hor.

Cyclopēs, ā, ūm. *Di Ciclope.* * *Accūsātīs scōpūlōz, vōs et Cyclopēs sākā.* Virg.

Cyclopēs, ōpīs, m. *Ciclope.* *SYN.* Brōntēs, Stērōpēs, Pýracmōn. *EP.* Ētnāūs, Sicūlūs, ātēr, fūlvūs, nīgēr, flāmmēūs, īgnītūs, flāmmīvōmūs, nūdūs, fōrtīs, vālīdūs, lācōrtōsūs, fessūs, lassūs, ānhēlāns, pōtēs, ārīsōnūs, trūx, fērox, rābīdūs, crūentūs, sānguīnēūs, tērrībīlīs, trūcūlētūs, vāstūs, sūpērbus, īmmānīs, pōrtētōsūs, gīgāntēūs. *PER.* Ētnāī frātēs. Vūlcānī cōmītēs. Cēlō cāpīta āltā fērētēs. *PHR.* Quālis ēt Ētnāīs rāpīdī Cyclopēs īn āntrīs. Fērūm exērcēbānt vāstō Cyclopēs īn āntrō, Brōntēsquē, Stērōpēsque, ēt nūdūs mēmbrā Pýracmōn. Infāndī Cyclopēs ēt āltīs mōntībūs ērrānt. Ērīsērā cōmītūm cōncrēpūrē mānūs. * *Mulcībēr exērcēs vāstīs Cyclopēs īn āntrīs.* Virg. *Lūstrē dōmōsqū trāhō, vāstōsqū ab rūpē Cyclopas.* Id. *FAB.* *Neptuni, et Amphitrites filii Gigantes in Sicilia juxta Aënam montem, uno in fronte oculo, Vulcani ministri, Jovi fulmina fabricantes.* * *Figli di Nettuno, e di Anfritrite, Giganti, che dimoravano nella Sicilia vicino al monte Etna, fabbrici ferrai di Vulcano. I nomi de' principali sono Bronte, Sterope, e Piracmone. I Poeti dicono, ch' avessero solo un occhio in mezzo della fronte.* V. Cudo.

Cygnētūs, ā, ūm. *Di Cigno.* *SYN.* Cygnēūs, Cygnēūs, olōrīnūs. * *Indē lātūs Hýrīs vīdēt, et Cygnērā Tēmpī.* Ovid.

Cycōnēs, ūm, m. pl. *Ciconi, popoli della Tracia.* *EP.* Crūdēlēs, dārī, fērocēs, sāvī, īmmānēs, gēlfīdī, nīvālēs, hýpērborēī.

Cydnūs, ī, m. *Cidno, fiume di Cilicia.* *EP.* Clārūs, vitrēūs, grātūs, āmēnūs, plā-

cūdūs, sālūtīfēr, vārūlēūs, flēxīlīs. **PHR.** At tē Cūdē cānām, tēctīs quī lenīter ūndīs, cerulēūs plācidīs pēr vādā sērpīs āquīs.

Cūdōn, ōnīs, f. *Canca*, *Citta grande in Creta*. **PHR.** Aut quā pōmā Cūdōn Crētāis mīsīt āb ōrīs. Hīc rīgūīs quā Crētīcā mīsīt āb ōrīs pōmā Cūdōn. *Vi fu pure un Cidone, celebre Statuario.*

Cūdōnīūs, ā, ūm. *Di Canca*. * *Ire libet, Partho torquerē Cūdōnīā cōrnū*. **Virg.** **SYN.** Cūdōnēūs, ā, ūm. * *Eccē Cūdōnēa vīlānūs drūndīnē plantām*. **Sil.**

Cygnūs, vel Cynūs, ī, m. *Cigna*. **SYN.** Ōlōr. **EP.** Albūs, cāndīdūs, lactēūs, nītēns, nivēūs, blandūs, suāvīs, grātūs, dulcīs, argutūs, mollīs, sōnōrūs, mītīs, cānōrūs, rāucūs, sēgnīs, tārduūs, īmbellīs, pāvīdūs, vāgūs, aprīcūs, flūvīālīs, āquosūs, amīcōlā, flūmīnōūs, pālūstrīs, āquātīcūs, Nēptūnīūs, Dīrcēūs, Lēdēūs, Cāystriūs, Amyclēūs. **PER.** Albūs alēs. Cāystriūs alēs. Incōlā Mēandri, Cāystri. Vēnērī sācēr alēs. Idūliūs, Paphiūs alēs. Flūmīnā Cynūs amāns. Cāndentī cōrpōrē Cynūs. Nivēīs argētēūs alīs. In āugūrīs grātīssīmūs alēs. **PHR.** Mollēs āgītāt Vēnūs aurēā Cynōs. Lēpīdō quī cārminē cēlūm mūlcēt. Mōrīēns demūlcēt sīdērē cāntū. Rēsōnānt ārgūtā gūtūrē Cynī. Cārminā quī mōrīēns cānīt exēquīālīā Cynūs. Dulcīā dēsēctā mōdūlatūr cārminā līnguā, cāntātōr Cynūs fūnārīs īpsē sūī. Nōn ēgō lītōrēī rēfērām mēndacīā Cynī. Ecce autēm līquīdīs Cynūs sē sūstūlīt alīs. Cynūs dīōrīnī duxquē, dēcūsquē chōrī. Cēū quōdām nivēī līquīdā īntēr nūbīlā Cynī, cūm sēsē ē paxū rēfērūnt, tūm lōgā cānōrōs dānt pēr cōllā mōdōs, sōnāt amīs, ēt Asiā lōgē pūlā pāiūs. At Cynūs līquīdīs pēr prātā rēcētūā rīvīs, rīpārūmqūē tōrōs, nivēīs argētēūs ālīs rīmātūr rōstrō lātīcēs, ēt amōnā cānōrōs ēmittīt pēr cōllā mōdōs, aut rēmīgē pēnnā, āltērnātquē chōrōs, ēt cāntū nūbīlā plaudīt. Utquē iacēns rīpā, dēsērē Cāystriūs alēs dīcītūr ōrē sūām dēfīcīēntē nēcēm. * *Dant sōnītūm rāucī pēr stāgnā līquēcīā Cynī*. **Virg.** **EXP.** *Avis candida, voce arguta, praesertim imminente morte, quo tempore suavius cantare dicitur. Fuit quidem Cygnus Ligerum dux, Phaetontis amator, quem post ejus ruinam, in hanc volucrum mutatum fuisse fabulantur Poetae.* † *Uccello molto bianco, il quale dicesi che quando sta per morire, cantì più dolcemente. È dedicato a Venere. La favola dice, che Cigno Re de' Liguri, fu tramutato in questo uccello, essendo morto di dolore arrecatogli dalla caduta di Fetonte. Giove qualche volta prese il sembiante di questo uccello.*

Cylindrus, ī, m. *Cilindro, pietra lunga, sonda*. **EP.** Lōngūs, oblōngūs, tērēs, rō-

tūdūs. * *Arēā tām prīmūm īngēnī ēēt aquandā Cylindrō*. **Virg.**

Cyllarus, ī, m. *Centauro, Cavallo di Polluce*. * *Talis Amyclis dūmētūs Pollūcis habētīs Cyllārūs, ēt quōrūm Grajs mēmīnērē Pōrta*. **Virg.**

Cyllenē, ēs, m. *Cillene, monte di Arcadia*. * *Vobīs Mercūrītūs pātēr ēst, quēm cāndīdā Majā Cyllēnēs gēlīdā cōncēptūm vīrtīcē fūdīt*. **Virg.**

Cyllentius, ī, m. *Mercurio*. **SYN.** Mercūriūs. * *Hic prīmūm pāribūs nītāns Cyl-lentīūs alīs*. **Virg.**

Cymbā, ā, f. *Barca, naviglio*. **SYN.** Nāvīs, scāphā, lēmbūs, rātīs, phāselūs, nāvīgīūm, līntēr, nāvīcūlā. **EP.** Angustā, hūmīlīs, pāvulā, frāgīlīs, ēxīgūā, cāpāx, cūrvā, āduncā, cāvā, cōncāvā, cēlēr, prācēps, citā, lēvīs, sūbītā, fūgāx, prōpērā, nāufrāgā, sūtīlīs, vēlīvōlā, ānceps, nātāns, īnstābīlīs, flūctīvāgā, flūvīālīs, āquōrēā. **PHR.** Dīrīgē flūctīvāgām vēntōsā pēr āquōrā cymbām. Cēmūt sūb pōndērē cymbā sūtīlīs, ēt mūltām āccēpīt rīmōsā pālūdēm. Nōn Itā prācīpītēs āgītāntūr In āquōrē cymbā. Mēquē lēvīs magnō gūrīgītē cymbā vēhīt. Nōtūs, āncīptēm rōtāt īmpētē cymbām. Et mēā cymbā sēmēl vāstā pērēcūlā prēcēllā, īllūm quō lāsa ēst, hōrrēt āīrē lōcūm. * *Ut cymbae instabiles fluctu jacentē sāhūrām*. **Virg.**

Cymbalum, ī, n. *Cembalo*. **SYN.** Sīstrūm, crūtālūm. **EP.** Ārēūm, cāvūm, cōncāvūm, rāucūm, splēndēns, sōnōrūm. Bērēcynthiūm, Cārībāntiūm. **PHR.** Cymbālā pūlsārē, tūndērē, tērīrē, quātērē. Ārēā pūlsāntēs sōlētī cymbālā dextrā. Phrygiā Bērēcynthiā cymbālā matrīs. Fūndēt ād īdēōs cymbālā rāucā sōnōs. * *Tinnitūsqūē cie, ēt mātīs quātē cymbālā cīrcūm*. **Virg.**

Cymbium, ī, n. *Vaso da bere, fatto a forma di naviglio*. **SYN.** Crātēr, scyphūs, pātērā, cālīx, cynthūs, pocūlūm, cānthāiūs, cārchēsīūm. **EP.** Cāvūm, spūmāns, blēns, aurēūm, ēbūrnūm, argētēūm. **PHR.** Cāvā cymbiā dulcī lactē cōrōnārē. Cymbīāquē argētō pērfēctā, ātquē āspērā sīgnīs. * *Inferimūs tēpīdō spūmāntē cymbiā lactē*. **Virg.**

Cymē, ēs, f. *La Sibilla di Cuma*. **V.** Sibyllā. * *Personā Rabbicā Teuthrās rēstūdēntē Cymēs*. **Sil.** * *At grāvīdā ārcānīs Cymēs dūnīs āttrīgīt ōrē*. **Id.** **PHR.** Cūmā Sibyllā.

Cyminius, ī, m. *Lago, o monte in Toscana*. * *Et Cymīnīcūm mōnīē lēcūm, lūcīsīquē Cāpēns*. **Virg.**

Cymodocē, ēs, vel Cymodocēā, ā, f. *Cimodoco, Ninfa marina*. * *Nēsāē, Spīrōquē, Thālīquē, Cymōdōcēquē*. **Virg.**

Cymothoe, ēs, f. *Cimotote, Ninfa marina*. * *Cymōthōē sīmūl ēt Tritōn admīxūs dēūtō*. **Virg.**

Cynaras, ā, m. *Cinara, Re dell'Assiria*. **EPIT.** Bāpāx, Āssyriūs. * *Quēm sōīs īm-mānēm Cynārē plācūssē rāpācī*. **Hor.**

Cynāphs, Iphīs, m. *Cinife, fiume dell' Africa*. Hinc Cynāphūs, ā, ūm. * Cynāphū candent hirci, sērasquē cōmāntis. Virg.

Cynōsūrā, ā, f. *Cinosura, Orsa minore*. SYN. Arciōs, ūrsā, Parrhāsīs. EP. Aūstrinā, ālgens, frigidā, glaciālīs, gēlīdā, pigrā, sēgnīs, hībērnā, vēntōsā, prūinōsā, Scythicā, Mānālīā, Strēmōnīā, Lycāōnīā. PER. Parrhāsides stellā. Gēlīdō prōximā signā pōlō. * *Essē dūas Arciōs quārūm Cynōsūrā pētāsūr*. Ovid. EXP. Sydus Sēpiemrionale, quod ūrsa minor appellatur. * Costellazione vicina al Polo Artico, detta Orsa minore.

Cynthiā, ā, f. *Diana*. SYN. Diānā, Lūcinā, Dēlīā. * *Antē bis exāctūm quā Cynthiā cōndēret orbēm*. Lucr.

Cynthiūs, ī, m. *Apolline*. SYN. Phēbūs, Apollō, Dēlīūs. * *Inrōnsūm, pūeri, dicitē Cynthiūm*. (Asclep.) Hor.

Cynthiūs, ī, m. *Cinto, monte nell' Isola di Delo*. EP. Āltiūs, aēriūs, Dēlīūs, Apollīnēūs.

Cypriēsūs, ī, f. *Cipresso*. SYN. Cuprēsūs. * *Aēriā quērēūs, et cōniferā cypārissi*. Virg.

Cypriūs, idīs, f. *Venere, Dea di Cipro*. SYN. Cypriā Vēnūs. EP. Blandā, pulchrā, formōsā, vēnustā, lactēā, nīvēā, plācidā, rōsēā, tēnērā, fēdā, turpīs, lascivā, mārīnā, Cynthērēā. * *Sic te diuā pōtēns Cypriā*. (Glycon.) Hor. * *Vēd Vēnūs Gnidīū cūm vidit Cypriā, dixit*. Aus.

Cypriūs, ā, ūm. *Di Cipro, Cipriotto*. SYN. Cypriinūs. * *Namquā dimōvās, ut trābē Cypriā*. (Asclep.) Hor.

Cypriūs, ī, f. *Cipro*. EP. Bēatā, fēlix, fēcundā, fertillīs, opimā, scōpulosā, circumflūā, Dēlīacā, Cynārēā. Nēptūnīā, Idālīā, Cynthērēā. PER. Ēquorēis ūndīs circumflūā. Vēnēris tellūs pulcherrimā Cypriūs. * *O quā bēatā diuā tēnēs Cypriūm*. (Alcaic.) Hor. *Vastābat Cypriūm, et vicior ditionē tēnēbāt*. Virg. EXP. *Insula maris Mediterranei, notissima, fertilisatis tam eximia, ut beatā olim dicta sit, atque ob luxum Veneri dicata*. * *Isola del mar Mediterraneo, consacrata a Venere*.

Cyrēnāicā, ā, f. *Libia, regione dell' Africa*. PER. Cyrēnāicā rēgnā. * *Thebāos quē lāres, et Cyrēnāicā rēgnā*. Mant.

Cyrēnāicūs, ā, ūm. *Della Libia*. SYN. Libyōcūs. * *Et Cyrēnās ūrnā ministrāt āquās*. Prop.

Cyrēnē, ēs, f. *vel Cyrēnā, ārūm, f. pl. Cirene, Città della Libia in Africa*. * *Proximūs in mūrōs, et mēntā Cyrēnārūm*. (Spond.) Lucr.

Cyrēnē, ēs, f. *Cirene*. * *Mārē Cyrēnē, mārē quē gurgitis hujūs*. Virg. FAB. *Penei fluminis filia, ab Apolline adamata*. * *Figlia del fiume Peneo, amata da Apolline*.

Cyrrhā, ā, f. *Cirra, Città, alle falde*

del monte Parnasso. EP. Āltā, cēlsā, dōctā, Phēbēā, Parnāssiā, Apollīnēā. * *Tūc et Apollīnēā iacūere draculā Cyrrhā*. Stat.

Cyrrūs, ī, m. *Ciro*. EP. Ānimōsūs, fortīs, gēnērōsūs, inclytūs, pōtēns, magnānimūs, erudēlīs, dirūs, fērōx, immittīs, cruentūs, sanguinēūs. PER. Āvidūs cādīs, Hūmānō sanguinē gaudēs. Mūltā cadē cruentūs. * *Cyrrūs et effusis nūmērātō milītē telīs*. Luc. HIST. *Cambysis filius, Persarum, Medorumque Rex. Cum bellum Scythīs intulisset, a Tomyre Scytharū Regina compositis insidiis occisus est. Hujus caput amputatum, in urem humano sanguine plenum ab eadem injectum est, cum hac exprobratione: Satia te sanguine, quem sististi*. * *Figlio di Cambise Re de' Persiani, e de' Medi: facendo la guerra agli Sciti, Tomiride loro Regina lo uccise, ed avendogli reciso il capo, lo mise in un otre pieno di sangue umano, con questo rimprovero: Or saziati del sangue, di cui avesti tanta sete*.

Cythērā, ōrūm, n. pl. *Cerigo, Isola appresso Candia, consacrata a Venere*. * *Est Paphos, Idaliūmquē mihi, sūt aliā Cynthērā*. Virg.

Cythērēā, ā, f. *Venere*. SYN. Vēnūs. * *Parcē mētū, Cynthērēā, mēnēt immōdē tūrām Fātā tibi*. Virg. EXP. *Veneris cognomen, seu Epitheton, a Cytheris insula, quo primum concha marina dicitur adfecta*. * *Nome, o epiteto dato a Venere dall' Isola Cerigo, ove fu portata dapprima in una conchiglia di mare*.

Cythērēiūs, ā, ūm. *Di Venere, o di Cerigo*. SYN. Cynthērīcūs. * *Parcē hūmēris vēnērābile ōnūs Cynthērēūs Heros*. Ovid. *Simē Cynthērīcū mēdicatūm nēctārē cēstrōn*. Mart.

Cythērēis, idīs, f. *Venere*. SYN. Cynthērēā. * *Mercuriō pūerūm Divā Cytērēidē nātūm*. Ovid.

Cythērōn, ōnīs, m. *Citerone*. EP. Āltiūs, cēlsūs, elātūs, gēlīdūs, nōctūrnūs, sēcōr, Apollīnēūs. * *Noctūrnūsquē vōcāt clāmōrē Cythērōn*. Virg. EXP. *Mons Baotie non longe a Thebis, Musis, et Apollini sacer, in quo et Bacchi sacra celebrantur*. * *Montagna nella Beozia, vicina a Tebe, sacra ad Apolline, ed alle Muse; ove anche si sacrificava a Bacco*.

Cythistīs, ī, m. et f. *vel Cytisūm, ī, n. Cizio, detto da Linn. Medica a fior giallo*. EP. Ālbūs, agrēstīs, florēns, tēnūs, virēns, viridīs. * *Florētēm Cythistūm, et sālīcēs cārpētis amārās*. Virg.

Cytōrūs, ī, m. *Citorio, monte di Passagonia*. * *Et iuvāt undantē baxō spectārē Cytōrūm*. Virg.

Cyzicūs, ī, f. *vel Cyzicūm, vel Cyzicōn, ī, n. Chizio, o Spiga, Isola e Città nella Propontide*. * *Frigidā tām mūltōs plūciū tibi Cyzicūs annōs*. Prop. * *Hincquē Prōpontiāctis hērētēm Cyzicōn dris*. Ovid. * *Cyzicōn, Ēmōnē nōbilē gēntis opūs*. Id.

DA. Da. Imp. a Do. * *Dā, pāter, hūc nostris aboleri dādecūs armis.* Virg.

Dacæ, vel Dāæ, arūm, m. Daci, popoli della Transilvania, Ungheria, Valachia, Moldavia, generalmente detti della Scizia. * *Indomitiqūe Dāæ, et pōntem indignātūs Araxēs.* Virg.

Daciā, æ, f. Dacia, Paese della Scizia nell' Europa, vicino alla Tracia. EP. *Barbārā, frigidā, rigens, glaciālīs, gēlīdā.*

Dacīcūs, ā, ūm. Di Dacia. * *Dacīcūs, et scripto rādīat Germānicūs aūrō.* Juven.

Dacūs, ī, m. Daco, popolo di Scizia. SYN. *Dacæ in plur.* EP. *Crūdēlīs, atrōx, trūx, dirūs, fērōx, sāvūs, immānīs, vāgūs, lēvīs, spārsūs, agrestīs, sylvicolā.* * *Aūs cōnjuratō dēscēdēns Dacūs ab I-stro.* Virg.

Dādālēūs, ā, ūm. Di Dedalo. SYN. *Dādālēūs.* * *Julē, cēratis opē Dādālēā.* (Saph.) Hor.

Dādālōn, ōnīs, m. Dedatione, fratello di Chione, che per dolore della perdita figlia si precipitò dal monte Parnasso, e da Apolline fu cangiato in un falcone. EP. *Tristīs, infelix, rāpāx, insānūs.* * *Major Iyē mātrem, nec Dādālōnā cōlumbā.* Ovid.

Dādālūs, ī, m. Dedalo. EP. *Dōctūs, pēritūs, industriūs, ingēniōsūs, callīdūs, solērs, vōlūcēr, Cēcropsūs, Crētēnsīs, Lābyrinthēūs.* PER. *Lābyrinthī cōndītōr.* Gōrtyniūs āligēr. Icāri pāter. Cēcropsiūs fābēr. Cōndītōr adys Eubōicæ, idest templi Apollini sacri, in urbe Cumis. PHR. *Dādālūs, ut fama est, fūgēns Minōrā regnā, prapētibūs pennīs aūsūs sē credēre cēlō.* *Dādālūs ipsē dōlōs tēctī, āmbāgesquē rēsolvīt cēcā rēgens filō vēstigiā.* *Dādālūs implēt innūmērās errōrē viās, vixque ipsē rēvērtī ad limēn pōtuit, tānta est fallaciā, tēctī.* *Dādālūs ingēniō fābrā cēlēberrimūs artīs pōnit opūs, turbātquē nōtās, et liminā flexū dūcīt in errorēm vārīarum āmbāgō viarūm.* Artificiū stūpōr ātērnūs, quēm dōctā, pōtēnsquē mīratūr nātūrā virūm. * *Dādālūs, ut fama est, fūgēns Minōrā regnā.* Virg. FAB. *Micionis filius, Icari pater, Atheniensis, faber ingeniosissimus. Primus vela, et antennās navī imposuisse dicitur. In Creta labyrinthum construxit multiplici, et intricata viarum perplexitate irremabilem, in quo et ipse una cum Icaro filio a Minoe fuit inclusus, eo quod vaccam ligneam fecisset, in qua abdita Pasiphae Tauro se commiscuerat. Sed fugam sibi per aerem tentandam duxit. Simulavit ergo se munus conficere velle, quo Regis animum placare posset i pennas, et ceram*

poposcit, quibus impetratis, sibi, et Icaro filio alas accommodavit, atque ita ex Creta in Sardiniam volavit. Deinde et Cumas delatus est, ubi securus Apollini Templum erexit. * *Figlio di Micione, e padre d' Icaro, artefice molto famoso.* Dicesi, che egli inventasse il primo le vele de' navigli. Fabbricò il Labirinto di Candia, in cui fu rinchiuso col suo figlio Icaro da Minosse: ma avendo fabbricato le ale a se, e al suo figlio con penne e cera, se ne volò verso la Sardegna, e di là passò a Cuma. Icaro avvicinatosi troppo al Sole, cadde in mare, detto perciò Icario.

Dēmōn, ōnīs, m. Genio. SYN. *Gēnūs, Spiritūs. Diavolo.* Cācōdēmōn, Diābōlūs, Sātānās. EP. *Atēr, fōdūs, nīgēr, tēnebrosūs, hōrrendūs, tētēr, hōrrīdūs, vīgil, astūtūs, callīdūs, fallāx, mālignūs, dōlōsūs, insidiātōr, nēfandūs, iniquūs, execrāndūs, pērfidūs, rēbellīs, supērbūs, crudēlīs, atrōx, dirūs, fērōx, sāvūs, immānīs, tōrvūs, infestūs, vīolētūs, rābīdūs, infernūs, Stygīūs, Phlēgētōnthēūs, Tārtārēūs.* PER. *Arbitēr Orci.* *Umbrarūm pāter.* *Nigri dux agmīnīs.* *Tārtārēūs princeps.* *Infernī Tyrānnūs.* *Mōdērātōr Averni.* *Gens nigrā.* *Infernūs, Stygiūs, Tārtārēūs, vel Phlēgētōntēūs ānguīs, drāco, cōlūbēr.* *Hūmānī nōmīnīs hostīs.* *Scēlērūm invēntōr.* *Misērā, deceptōr sūbdōlūs Evā.* *Immānīs tōrtōr Averni.* *Tārtārā nigrā cōlens.* *Lūcīfūgī cōētūs, frātēr.* *Tārtārāi procēres.* *Lūcīfūgā pestēs.* *Immūndā mālōrūm āgmīnā spiritūūm.* *PHR.* *Artēs cūi millā nōcēndī.* *Quzrens rābīdō quēm devōrēt ērē Nūctipōtēns mānūs, hāud ignārā nōcēndī.* *Stygīūs quī praevidēt umbrīs.* *Tānārīō quī regnā tēnēt infernā sūb Orcō.* *Lūcīfūgī rāptīm trēpidō adsūnt āgmīnē frātēr.* *Hūmānā faciē erīurū tēnūs, indē drācōnēs.* *Nituntūr rēctō captās ābdūcērē mētēs.* *Lūcīfūgī cōētūs, vārīā, atquē bicōrnā mōnstrā, pūbē tēnūs hōmīnūm faciēs, vērum hispīda in ānguēm dēsīnūt.* *ingēntī sinuātā vōlūminē caudā.* * *Dēmōnās, ac tālēm prōhibēt sē pandere tēstām.* Sed.

Dēmōnīum, īī, n. Demonio, Angelo ribelle, Diavolo, Satanasso. SYN. *Cācōdēmōn, diābōlūs, Sātānās.* * *Dēmōnīs auxiliū quī princeps Dēmōnīōrūm.* Juven.

Dālīlā, æ, f. Dalila, donna Filisteæ, che tradì Sansone tagliandogli i capelli, ne quali consisteva tutta la sua forza. EP. *Lāscivā, impīā, pērfidā, scēlērātā, insīdīōsā.* * *Conflagravit ubi mētriciūs amor.* *Dālīlæ.* *Fill. Pācidō sinū vōlūptās vērē Dālīlæ.* (Jamb.)

Dālmātiā, æ, f. Dalmazia. EP. *Arđhā mōntānā, virēns, opācā, frōndēns, bēatā felix, auriferā.* * *Subditā mōntānæ brachū.* *Dālmātiæ.* Ovid.

Dālmaticūs, ā, ūm. Dalmatico, di Dal-

mazia. * Dalmaticō pēpērit triūmphō. Hor.

Damā, ă, f. et m. *Daino, capra selvatica*. EP. Agrēstis, vāgus, errāns, mollis, timidus, imbellis, pāvīdus, lēvis, celer, fugax, praeceps, tēnūs, fugitivus. PHR. Agrēstis figerē damās. In fugā prōnī damē. Prospicit errantē spātiosā pēr æquorā damām. Currīt ūt auditis territā damā lūpis. Præcipites ibant damē, lūposquē pētēbant. Et cānibus lēpōrēm, cānibus venābērē damās. * Cum cānibus simidi vēnient ad pēculā damē. Virg.

Dāmascēnus, ă, ūm. *Damasceno, di Damasco*. * *Alia Damascenā sūbitūris māniā terrā*. Mart.

Dāmascēnus, i, f. *Damascus, Cistā nobilissima nella Siria*. EP. Antiquā, vētus, priscā, insignis, piā, cēlebris, augustā, amplā, bellipōtēns, peregriņā, amēnā, cultā, palmiferā, fēcundā. PHR. Quidquid ōdorātū vendit peregriņā Dāmascēus. Ipsā dābit quidquid priscā Dāmascēus alit. * *Bellipōtēns hōmīnūmqū pārens antiquā Dāmascēus*. Mant.

Dāmnatio, ōnis, f. *Condannazione, condanna*. SYN. Cōdēmnatio. * *Piratā Crīticum: sed quid dāmnatō confert* i Juv.

Dāmnātus, ă, ūm. Particip. *Condannato, sentenziato, dannato*. PER. Æternōs dāmnātus ad ignes. Stygō dāmnātus Ævernō. Stygiū dāmnātus ad Ōrcūm. Æternūm tristēs dāmnātus ad ignēs. Tēnōbris dāmnātus Ævernī. Addictus flammis, vel ignibūs æternis. Trāditus æternis pēnis. Stygiis datā prādā cāvernīs, cāmīnis. Stygiis prādā crēmāndā, vel vōrāndā rōgis, seu tōcis. PHR. Qui infelix æternō uritur ignē. Quēmanēt infērno pēnā lūēndā loco. Qui fiet Stygiis grātā rapinā fōcis. * *Hōi juxta falso dāmnatī crimīne mōrtis*. Virg.

Dāmnificus, ă, ūm. *Dannoso, dannevo-le*. SYN. Dāmnosus.

Dāmmo, ăs, avi, atum, arē. *Condannare, dannare*. Act. acc. pers. gen. vel abl. rei. SYN. Cōdēmnō, mūlcto, cāstigo, pūnīo. *Vituperare, rifiutare*. Arguō, cāpo, imprōbo. * *Abstulērāt, stygōquē cāpū dāmnōvērāt Ōrcō*. Virg.

Dāmnosus, ă, ūm. *Dannevole, dannajoso, dannoso, nocevole*. SYN. Nōxiūs, nōciūs, nōcēns, nōcivus, incōmmōdus, infestus, exitiālis, perniciosus. * Dāmnosus pēcōrē, cultis dāmnosior agris. Ovid.

Dāmnūm, i, n. *Danno, dannagio, nocumento*. SYN. Mālūm, jactūrā, dētrimentūm, incōmmōdūm, nōxā, dispēdiūm, rūinā, perniciēs, exitiūm. EP. Magnūm, ingēns, dūrūm, grāndē, acerbūm, grāvē, mōlestūm, tristē, mōestūm, flēbilē, sūbitūm, tūrpē, miserūm, fatālē, funestūm, ferālē, infāustūm, hostilē, violētūm, intolērābilē, cruentūm, irrepārābilē. PHR. Dāmnūm āfferre. Tristīā dāmnā pati, ferre. Martē sub adversō tristīā dāmnā tū-

lit. Līnguā fūit dāmnō. Nōc dāmnā pūdōris tūrpīā sufficiunt. Tū mōdō sī quōd hābēs dāmnī solāmēn acerbī. Immānis dāmnūm irrepārābilē casus. * *Mz dāmnis urgerē solēs qui sēmpēr acerbīs*. Claud.

Dānāe, ēs, f. *Danae*. SYN. Acrisīōnē. EP. Acrisīōnēā pulchrā, formosā, dēcorā, inclūsā, dēceptā. PER. Acrisīi sūbōlēs, prōlēs. Persēi mātēr, pārens, gēnitrix. Aurō delūsā. Aurī dēceptā imbrē. PHR. Quām fulvō divēs delusit Jūpitēr aurō, Fulvī dēceptā cupidinē nimbī. Persēā sio fulvō Dānāe cōncēpērāt aurō. * *Acrisīōnēis Dānāe fundāsē cōlonis*. Virg. FAB. *Filia Acrisii Argivorum Regis, qui cum ab oraculo accepisset, se ab eo, qui ex filia nasceretur, occidendū, illam in turri aenea conclusit, ubi tamen a Jove sub imbris aurei specie compressa, Perseum peperit, qui postea Acrisium avum, ostenso Medusæ capite, in saxum convertit*.

Dānāeius, ă, ūm. *Di Danae*. * *Dūmque xā Cēphēnūm mēdō dānātus Hērōs*. Ovid.

Dānā, ōrum, vel āum, m. pl. *Greci*. SYN. Græci, Grāji. Dānādē, ārum, m. pl. * *At Dānāum prōcēssē*. * *Agāmēnnōiēquē phālāngēs*. Virg.

Dānādēs, ūm, f. pl. *Danaidi*. SYN. Bēlidēs, Bēliādēs. EP. Dirē, crudēlēs, fōrē, immitēs, cruentā, vīgilēs, inhūmānē, insōmnēs, pēfidēs, impiā, scēlētā, iniquā, miserā, infelices, scēlērātē. PHR. Dānāi prōlēs, natē, pūellā. Cruentā Ægythī nūrus. Scēlētā sōrōrēs. Exulīs Ægythī turbā cruentā nūrus. Turbā mārītālī pēniciosōs nēcō. Ausē lēthūm inferrē mārītis. Mōliriquē sūis lēthūm pātrūelībūs ausē. PHR. Frūstrā tētānt lymphās rētinerē fugācēs. Assīdūs rēpētūt, quās pērdūt Bēlidēs, undās. * *Unāquē frūstrā Dānādēs plēnās fēvūt* (Jamb.). HIST. *Danai filia numero quinquaginta, qua totidem Ægypti filii nupserunt, factaque simul conjuratione, omnes una nocte maritos suos occiderunt, prater Hypernestram, quæ Lynceum conjugem servavit. Propter quod flagitium eo supplicii genere apud inferos perpetuo damnata finguntur, ut dolium quoddam pertusum aqua conentur implere, unde tantum effluat, quantum ille possint infundere*. † Cinquanta figlie di Danao, maritate ad altrettanti figli di Egesto lor cugino, le quali uccisero i loro mariti in una notte, eccetto Ipermestra, che salvò la vita a Linceo. I Poeti finsero, che nell' inferno siano travagliate collo riempire d' acqua un vaglio, da cui tanta se ne sparge, quanta ve ne infondono.

Dānāus, ă, ūm. *Greco, di Grecia*. * *Cum Dānāus Phrigiās urērēt ignis opēs*. Ovid.

Dānāus, i, m. *Danao*. SYN. Bēlidēs, Iāsīdēs. EP. Crudēlēs, fēcundūs, immitis. * *Mane erat, et Dānāus gēnērōs in cādē mādēntēs*. Ovid. HIST. *Beli filius, et Æ-*

gyshti frater, Argivorum Rex. * Figlio di Belo, fratello di Egisto, Re de' Greci, padre delle Danaidi.

Dāniel, ālis, m. *Daniele, profeta.* * In foveam Dāniel projectus ad ora Lionum est. Sed.

Dānūbiūs, ī, m. *Danubio, grandissimo fiume di Europa, che ha la sua sorgente nell' Alemagna.* SYN. Istēr. EP. Altūs, prōfūdūs, vāstūs, īngēns, cāpāx, īmmēnsūs, flāvūs, aūrifer, rāpāx, vēlox, rāpidūs, tūmidūs, fērōx, Scythicus. PER. Illýricis regnātōr āquis. Vōlvēns flāvētēs Istēr ā-rōnas. PHR. At rāpidūs sūmmās prietēr-mēāt īngēns Dānūbiūs ripās. Qui scythicas sēptēmplōx permēāt ōrās. Qui cētūm pōpūlōs, ēt magnās āllūt urbēs. Euxinum irrūpit bis tērnō flūmīnē Pontium. * *Cederē Dānūbiūs sē tibi, Nilē, nēgāt.* Ovid.

Dāpālis, īs, m. f. ā, n. *Suntuoso.* SYN. Dāpsilīs, magnificūs, laūtūs. * *Tendēre, lautissimū sequi, mēnsūquē dāpālēs.* Mant.

Dāpēs, ūm, f. pl. *Vivanda, mangiarito.* SYN. Dāps, escā, pābūlūm, cībūs, ē-phīlā. EP. Grātē, lētē, āmicīā, sociā, festā, supērbā, solēnnēs, magnificā, lautē, dūlcēs, ōpimā, āmbrosiā, nēctārē, mēlissū. PHR. At scbi quīsqūē dāpēs, ēt festās extrūit āliō cōspitibūs mēnsās. Pārs ōnērāt dāpībūs. Mōx lētē dē mōrē dāpēs, post prāndiā lūdi. * *Concipit, ac festos dāpībūs solatūr āmicis.* Virg.

Dāphnē, ēs, f. *Dafne.* SYN. Pēnēis. EP. Castā, pudicā, innubā, formosā, pulchrā, nivēā, ōdōratā, rigidā, fugāx, fugitivā, Pēnēā, Thessālīs, Phœbēā, Apollinēā. PER. Filia Pēnēi. Nympha Pēnēis, Pēnēā, Phœbēā Virgo. * *Primus amor Phœbi Dāphnē Pēnēā, quā nōn.* Ovid. FAB. Pēnei flūminis filia, quē cum Apollinis vim effugere nōn posset, implorato paterno numinis auxilio, in laurum arborem est commutata. * *Figlia del fiume Peneo, tramutata da suo Padre in un lauro, non potendo fuggire Apolline, da cui era seguitata.*

Dāphnīs, īs, vel dīs, m. *Dafni, figliuolo di Mercurio.* EP. Blāndūs, iuvēnis, formosūs, decārus, pulchēr, Siculūs. PHR. Dāphnīs ego in sylvis hinc ūquē ad sidērā natūs, formosī pēcōris cūstōs formosior ipē. * *Ducite ab urbē admiā, mēā cāminā, dūctē Dāphnīn.* Virg. FAB. *Juvenis Siculus, Mercurii filius, ac Bucolici carminis inventor.* * *Figliuolo di Mercurio, pastore di Sicilia, e inventore del verso pastorale.*

Dāphnōn, ōnis, m. *Laureo, luogo dove sono molti lauri.* * *Dispōuit Dāphnōnā suo Torquātūs in agro.* Mart.

Dāps, āpis, f. *Vivanda, cibo, banchetto.* * *Effēras, hūmānū qui dāpē pāvīt āquos.* Ovid.

Dāpsilīs, īs, m. f. ē, n. *Abbondante, liberale, magnifico.* SYN. Dāpālis, largūs, ābūdāns, laūtūs, magnificūs. * *Dāpsilīs*

excepit ducte, Cērēramquē fērentēs. Fil. Dāpsilītēr. Adverb. *Abbondantemente, splendidamente.* SYN. Lārgē, ābūdē, laūtē, magnificē.

Dārdāniā, ā, f. *Troja.* SYN. Trōjā, I-liūm, Pērgāmā. * *Nōs rē, Dārdāniā incēnsā, iūāque armā scēcūt.* Virg.

Dārdānidā, ārum, m. pl. *Trojani.* SYN. Teūcri, Trōēs, Trōjānī. * *Dārdānidā mēgnī gēnūs ālto ā sāguīnē Drūm.* Virg.

Dārdāniūs, ā, ūm. *Trojano.* SYN. Trōjānūs, Hēctōrēūs, Dārdānicūs, Dārdānūs. * *Dārdāniūsquē Pāris, Pāllās quās cōndidit ārcēs.* Virg.

Dārdānūs, ī, m. *Dardano, primo Re di Troja.* EP. Antiquūs, priscūs, āndāx, fortis, pōtēns, gēnērōsūs. PHR. Trōjā Dārdānūs āuctōr. Trōjānā cōnditōr ārcis. I-līācē urbīs āuctōr, pātēr. * *Dārdānūs I-līācē primūs pātēr urbīs ēt āuctōr.* Virg.

Dārēs, ēris, m. *Darete, atleta.* EP. Audāx, fidēs, supērbūs, fortis, robūstūs, Trōiūs, Phrygiūs, infelix, tēmōrariūs. * *Sed si nostrā Dārēs hēc Trōiūs armā recūsāt.* Virg.

Dāriūs, ī, m. *Dario.* EP. Clārūs, illūstris, Pōrsā, divēs, pōtēns, nōbilis, infelix, victūs, dēsērtūs, prōditūs. * *Dāriūm famulī manibūs dōlūssē pēremptūm.* Claud. HIST. *Persarum Rex ultimus, ab Alexandro victus.* * *Nome dell' ultimo Re de' Persiani, vinto da Alessandro Magno.*

Dārthān, ind. *Datan, che ribellatosi contro Mosè, ed Aronne, fu inghiottito dalla terra.* EP. Impiūs, scēlērātūs, rēbellis, sēditōsiūs.

Dātūr, ōris, m. *Conceditore, datore, che dona.* SYN. Dōnātōr, largitōr. * *Adiūt laetitiae Bacchūs dātōr, et bōnā fūnd.* Virg.

Dātūs, ā, ūm. Part. *Dato, concesso, donato.* SYN. Dōnātūs, cōncēssūs. * *Is dātūs ā vōbis ēst mīhi sēmpēr hōnōr.* Ovid.

Dāvid, idēs, m. *Davidde.* SYN. Jēssidēs, Jēssidēs, Isācides. EP. Argūtūs, cānūrūs, iustūs, sāctūs, piūs, clēmēns, mitis, sapiēs, fortis, gēnērōsūs, pōtēns, Jēssēūs, fāvidiūs. PER. Jēssēūs vātēs. Jēssēū prōlēs. Rex Psāltes, Regiūs Psāltes, Psālmicēn. Rēx, vātēsque idēm. Rēx, atque Prōphētā. Dāvid curā Dēi. Vātūm decūs atque Pōtētūm. Scēptō, fidibūsque decōrūs. Fūnda insignis, cithārāque decōrūs. Lyrā, fūndāque pēritūs. Ex cāulā evecūs ād aulām. Jūngens cāminā sacrā lyrā. PHR. Quā fūndā strāvit stridentē Gōliām. Tōrtē qui vērberē fūndā prācīpitem īmmānī dējecit molē Gōliām. Isācides quō nōn Rēgūm prāstantior āltēr, nec pietatē fuit, nec bellō majōr ēt armis. * *Fatidicus David paulo post tempora Trojae.* Mant. *Nam gentis puer est Davidis originē clārā.* Juv. *Essē Dēum ā magnō quis nōn Dāvidē dūctūm?* Novid. HIST. *Filius Isai, seu Jesse, Salomonis ex Ber-sabba, quē conjux fuerat Uriæ) pater, et*

cundus Rex Israel, insignis Propheta et Psalmicen, qui Goliath gigantem fundā prostravit.

Dāvidicūs, ā, ūm. Di Davidde. * *Christigenam faciunda domum, et Davidicā regnā.* Prud. * *Dāvidicā nām stirpē sātūs gēnitricē Mariā.* Arat.

Dauntā, ā, f. Capitanata, parte della Puglia nel Regno di Napoli. * *Dauntia in laus alit exultans.* Hor.

Dauntūs, ā, ūm. Di Capitanata. * *Dauntūs cades.* Hor.

Daunūs, ī, m. Daunus, Re in una parte della Puglia. PER. *Dauntūs herq̄s.* * *Sunt tibi regnā patrīs Dauni, sunt oppidā capd.* Virg.

Dāvūs, ī, m. Davo, nome d' un servo delle commedie degli antichi. EP. *Cautūs, callidūs, versutūs, lallāx.* * *Intervit multūm Dāvusnē loquātūr an herūs.* Hor.

Dē, Præpos. serviens Abl. De, di, da. SYN. *Ē, ex, ā, āb, ābs.* * *Dē grēgē nōn autīm quicquā depōnērē tēcūm.* Virg.

Dēā, ā, f. Dea. SYN. *Divā.* EP. *Ālmā, pōtēns, inclūtā, formosā, placidā, sacrā, cōlestīs, æthorēā, adorandā, vērērandā, siēvā, infērā, supērbā, implacābilis, timēndā, vērēndā, mētūendā.* PHR. *Cōlestēs intēr cōspiciendā Dēas.* * *Natē Dēā, quā nūc animō sententiā surgit.* Virg.

Dēalbo, ās, āvī, ātūm, ārē, n. Biancheggiare, dare il bianco, lavare. SYN. *Mundo, pūrgo, dētērgo.*

Dēambūlo, ās, āvī, ātūm, ārē, n. Passeggiare, spaziare, andar qua e là. Ambūlo, ēo, vādo, incēdo, procēdo, grādīōr, spātīōr, progrēdiōr.

Dēbācchōr, āris, ātūs, ārī. Furiare per ebbrezza, imperversare. Dep. SYN. *Bācchōr, fūro.* * *Quā parē dēbācchētūr rēgnēs.* (Alcaic.) Hor.

Dēbellātōr, ōris, m. Vincitore, vittorioso. SYN. *Victōr, dōmitōr.* * *Lausūs ē quūm dōmitōr, dēbellātōrquē fērārūm.* Virg.

Dēbello, ās, āvī, ātūm, ārē. Vincere la guerra. Act. acc. SYN. *Vinco, dōmo, supēro, subīgo.* PER. *Bellō frangērē, cōtundērō, stērnērē, sub iūgā mittērē.* Sērvitiō prēmērē, cōmprīmērē. PHR. *Gēns dūra, atque aspērā cultū dēbellāndā tibi Lātio est.* *Arctoas dōmūi gēntēs, Inimicā subēgi armā mānū.* *Dōmūi tērras, hōmīnēsquē rēvīnxi legibūs.* *Stērnēt Pēnōs, Gallūmquē rēbellēm.* *Jām nobīs audāx Gērmāniā sērvit.* *Rēdit supēratō victōr āb hostē.* *Quin omnēm Hespēriām pōnitūs sūā sub iūgā mittēt.* *Libērā Rōmānā subjecit cōllā cātēnā.* * *Parcērē subjecit, et dēbellārē supērbūs.* Virg.

Dēbēo, ēs, ūī, ūtūm, ērē. Dovere, esser debitore. Act. acc. SYN. *Tēnēr, obstrīngōr, obligōr.* PHR. *Primā mihi dēbēs ānīmī bonā.* *Nēc sumūs ingrātī, tibi nōs dēbērē fātēpūr.* * *Dēbūērām patrīā pānās, odātquē mēorūm.* Virg.

Dēbīlis, īs, m. f. ē, n. Debole, fièvre, molle, frale. SYN. *Dēbilitātūs, infirmūs, languidūs, mollis, tēnēr, inēr, fragilis, dēficiēns, imbellis, fractūs, lassūs, fessūs, dēfessūs, effētūs, inermis, invālidūs.* PHR. *Dēbilē fit corpūs, languēscunt omniā mēmbra.* *Dēbilitatā mālīs motū grāvīs, aspērā tactū.* *Invālidāsq̄e mānūs ēt inānēs cōrnō lācērtōs.* *Dēfētā languēt viribūs mēmbra.* *Tōrpēt fractā, vel infractā ad prāliū virēs.* *Languēt effōrē in corpōrē virēs.* * *Amisiss rēmis, atque ordinē dēbīlis ēst.* Virg.

Dēbilitās, ātis, f. Debolezza, fragilità, fièvrezza. SYN. *Languōr, mōrbūs.* EP. *Grāvīs, ācērbā, mōlēstā, tristis, quērulā, pallēns, pallidā, lēntā, inēr, languidā, infirmā, invālidā.* * *Scilicēt ēt mōrbis, et dēbilitatē cārēbis.* Juv.

Dēbilitātūs, ā, ūm. Partic. Infralito, indebolito, vinto. SYN. *Dēbīlis, infirmūs, languidūs, fractūs, effētūs, enervātūs.* * *Dēbilitatā mālīs, motū grāvīs, aspērā tactū.* Ovid.

Dēbilitō, ās, āvī, ātūm, ārē. Fiaccare, indebolire, sforzare. Act. acc. SYN. *Infirmitō, enervo.* PER. *Virēs, vigōrēm frangērē.* *Virēs infrīgērē, tollērē, enervārē.* *Invālidūm reddērē.* *Rōbūr stērnērē.* *Vigōrēm corpōrē, vel dē corpōrē tollērē.* PHR. *Tardā enēctūs dēbilitat virēs ānīmī, mutātquē vigōrēm.* *Dicērē cōnāntēm dēbilitābit dñs.* *Ut Vēnūs enervat virēs, sic cōpā Bacchī ēt tēntat gressūs, dēbilitātquē pēdēs.* * *Dēbilitat virēs ānīmī, mutātquē vigōrēm.* Virg.

Dēbītōr, ōris, m. Debitore, obbligato per debito. EP. *Grātūs, mēmōr, pērpētūūs.* * *Dēbītōr est vitā qui tibi, Sextē, sūā.* Ovid.

Dēbītūs, ā, ūm. Partic. Debito, dovuto, meritato. * *Nēc tantūm sēgētēs, ālimentāquē dēbitā dōvēs.* Ovid.

Dēborā, ās, f. Deborā, moglie di Lapidoto, profetessa, che fu giudice nel popolo d' Israele. EP. *Fōrtis, sapiēns, inclūtā, victrix.* * *Et solum ad pōpūlūm nūc pēr rēspōnsā Dēborā.* Fil.

Dēcāchōrdūs, ā, ūm. Di dieci corde. * *Ut dēcāchōrdā sōnēt pūlsis psāltēriā nēvīs.* Paul.

Dēcālōgūs, ī, m. Decalogo. EP. *Sāctūs, sācōr, divīnūs, sacrātūs, cōlēndūs, vērērandūs.* PER. *Dēi mādātā, jussā, prācēptā, edictā, prāscriptā.* *Cōlestiā jussā.* *Prācēptā dēcēm.* *Divīnē orāculā lēgis.* *Aurēā jussā dēcēm.* *Lēgis jussā trēmēndā sācra.* *Dēcēm mādātā Tōnāntis.*

Dēcānto, ās, āvī, ātūm, ārē. Divulgare, celebrare, recitare. SYN. *Cāntō, laudō, cēlebro, prādicō.* * *Et mārībūs Cāritis, et dēcāntatā Cāmilis.* Hor.

Dēcānūs, ī, m. Decano, capo. EP. *Antiquūs, sēnēx, lōngēvūs, dōctūs, faciūdūs, prudēs, pēritūs, vērērābilis, vērē-*

rândus. * *Incrispasque mēras ulāta vōcē*
Dēcānus. Mor.

Dēcās, ādis. *Decade, decina.* * *Pēr dēc-*
cidēs nūmērās collectās andiquē tūrmās.
Pass.

Dēcādo, īs, cēssī, cēssūm, ērē, n. *Par-*
tīrīsi, andarsene. SYN. *Discēdo, excēdō,*
rēcēdo, ābēo, exēo, ēgrēdiōr, migro, ēmi-
gro, prōficiōscōr. Morire, finire. Obēo,
mōrīōr, occūmbō, cādō, occīdō, intērēō.
PHR. *Emēnsō cūm sōl dēcēdēt Olympos.*
Nēc sērā mēmīnit dēcēdērē nōctī. *Vicina*
invitēt dēcēdērē ripā cālōrī. * *Frigidā*
vix cālō nōctis dēcēssērāt ūbrā. Virg.

Dēcēm. Adject. plur. Indecl. *Dieci.* SYN.
Dēni, bis quinquē. * *Aurā malā dēcēm*
mis, crās alītrā mittām. Virg.

Dēcēmbēr, brīs, m. *Decembre, dicem-*
bere. EP. Cānūs, brūmālīs, nīvōsūs, hī-
bērnuš, frīgīdūs, glāciālīs, gēlīdūs, vēn-
tōsūs, atrōx, rīgīdūs, pīgēr, hōrrīdūs, fū-
mōsūs, stērīlīs, festūs. FER. *Ultimūs ān-*
nī mēnsīs. Dēcīmūs mēnsīs. Ex antiquo
mensium ordine. Brūmā hōrrīdūs. Gēlū,
vėl glāciē rīgēs. PHR. *Hōrrīdūs ecce*
sōnat Bōrēā strīdōrē Dēcēmbēr. Ēbrīā
vīnōsūs festā Dēcēmbēr hābēt. Mēnsīs
quō cānēt Bōrēālībūs arvā prūnīs. Quō
nīx altā jācēt. Quō jācēt aggērībūs nīvīs
īnformīs ēt altō tērrā gēlū. Quō crēscūt
sūbitā cūrrētī īn flūmīnē crustā. Dēnā
rēsurgēbāt ōrīentīs cōrnū Lūnā. Bis
quīnōs plēnā cūm frōntē rēsūmērēt ōr-
lēō. Dēnāquē Lūcīfērōs Lūnā vēhebāt ē-
quos. * *Mā quātēr āndēnōs scīāt implē-*
vīssī Dēcēmbērēs. Hor.

Dēcēmjūgīs, īs, m. f. ē, n. *Cocchio ti-*
rato da dieci cavalli.

Dēcēmpēdā, ā, f. *Pertica di dieci piedi,*
misura. * *Commūnē mūgnūm, nullā dēcēmp-*
pēdis. (Alcaic.) Hor.

Dēcēmvīrī, ōrūm, m. pl. *Dieci uomini*
deputati al governo di Roma. * *Seū trē-*
pēdos ad iurā dēcēm cītāt hāstā vīrōrūm.
Luc.

Dēcēnnālīs, īs, m. f. ē, n. *Di dieci an-*
ni. * *Atquē dēcēnnālī quād Lādmēdōntā*
bēllā. Mant.

Dēcēnnīs, īs, m. f. ē, n. *Decenne, chi ha*
dieci anni. * *Nēc crīs cōmpēdē lūbricūm*
dēcēnnī. (Phal.) Mant.

Dēcēnnīum, īi, n. *Decennio, spazio di*
dieci anni. PHR. *Annōrūm dēcēm spā-*
tīum, vel cūrrīculūm. * *Et pērgās plāc-*
dūm pēr mūltā dēcēnnīā vitām. Marc.

Dēcēns, tīs. Adject. *Decente, degno,*
conveniente. SYN. *Āptūs, cōnvēniēns, āp-*
pōsitūs, cōngrūūs, dēcōrūs, cōnsōnūs, cōn-
grūēns, cōnsētānēūs. * *Dōnēc hōnōs, plā-*
ciōquē dēcēns rēvērēntiā vultū. Ovid.

Dēcētēr Adv. *Decentemente, acconcia-*
mente, convenevolmente. * *Mille hābēt ōr-*
nātīs, millē dēcētēr hābēt. Tibul.

Dēcēptūs, ā, ūm. Part. *Ingannato, av-*
volpinato. SYN. *Cāptūs, falsūs, dēlūsūs,*

elūsūs, fraudātūs, cīrcūmvētūs. * *Cān-*
jūgīs indignū Nīcā dēcēptūs āmbrē. Virg.

Dēcērno, īs, crēvī, crētūm, ērē. *Deter-*
minare, stabilire. Act. acc. SYN. *Stātūo,*
cōnstītūo. Estimare, pensare, giudicare.
Cēnsēo, jūdīcō. *Combattere, disputare.*
Cērtō, pūgnō, dīmīcō. PHR. *Sī bellā pā-*
rās, atque hāc tībī mēns ēst, Pērficēre
ēst ānīmūs. Cērtā sēdēt Pātrībūs sentīēn-
tīā pūgnā. Fert Itā cōrdē vōlūtās. Hōc
ānīmō fixūm, īmmōtūmqūē sēdēt. * *Stc*
omnēs āmōr ūnūs hābēt dēcērnērē ferrō.
Virg.

Dēcērpo, īs, psī, ptūm, ērē. *Sfogliare,*
sfrondare, carpire, tor via. Act. acc. SYN.
Cārpo, excērpo, mēto, vėllo, āvėllo, lēgo,
cōllīgō, aūtēro, dētrāhō. * *Auricōmōs quām-*
vis dēcērpsērīt arbōrē fātūs. Virg.

Dēcērtō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Combate-*
re, guerreggiare. Act. acc. vel n. SYN.
Cērtō, pūgnō, cōnfigō, prāllōr, dīmīcō,
cōngrēdiōr. * *Ān gelīdām Thrācīm, dēcērt-*
ātōsqūē lābōrēs. Virg.

Dēcēt. Impers. *Convenire, bisognare,*
convenirsi. SYN. *Cōnvēnīt, jūvāt, expēdit.*
* *Quīs fīnīs stāndī? quō mē dēcēt āsqūē*
tēnērī? Virg.

Dēcīdō, īs, cīdī, cīsum, ērē, n. a Cādō.
Fendere, tagliare. Act. acc. SYN. *Scin-*
do, abscindo, sēcō, rēsēcō. Decidere, sta-
bilire. Dēcērno. *Comporre.* Cōmpōnō. *
Ingēntēm quērēūm dēcīsīs ūndīquē rāmīs.
Virg.

Dēcīdō, īs, cīdī, cāsūm, ērē, a Cādō, n.
Cadere giù, cascare. SYN. *Cādō, incīdō,*
cōncīdō, excīdō, rūo, cōrrūo, lābōr, dē-
lābōr, cōllābōr. * *In mārē lassātīs vultū-*
crīs vāgā dēcīdīt alīs. Ovid.

Dēcīdūūs, ā, ūm, a Cādō. *Vicino ad*
esser tagliato. * *Cōnrēmūt, gēmītūmqūē*
dēdīt dēcīdūt quērūs. Ovid.

Dēcīdūūs, ā, ūm, a Cādō. *Cadente.* SYN.
Cādēns, lābāns, cādūcūs. * *Dēcīdūām frā-*
gem lēgīt, ēt mātērrā Phābī. Mant.

Dēcīēs. Adver. *Dieci volte.* SYN. *Bis*
quīquē. * *Ēgrōtās ūnō dēcīēs, aut sē-*
pūs ānnō. Mant.

Dēcīi, ōrūm, m. pl. *Decii.* EP. Clārī,
pīi, fortēs, audācēs, gēnērōsī, īmpāvīdī.
* *Quīn Dēcīōs, Drūsūsqūē prōcūl, sāvīm-*
quē sēcūrī. Virg. HIST. Romani fortissi-
mi, quos inter tres existerunt, qui pro pa-
tria salute sese devoverunt; pater, filius,
et nepos. † Signori Romani molto gene-
rosi. L'istoria fa principalmente men-
zione di tre, che sacrificarono se stessi
per la salute della patria: del padre,
del figlio, e del nipote.

Dēcīmūs, ā, ūm. *Decimo.* SYN. *Dēnūs,*
bīs quīnūs, āltēr ā nōnō. * *Septīmā post*
dēcīmām, felix ēt pōnērē vitā. Virg.

Dēcīpio, īs, cēpī, cēptūm, ērē. *Ingan-*
nare, gabbare. Act. acc. SYN. *Cāpio, fal-*
lo, dēlūdō, elūdō. PER. Dōlōs nēcērē.
Dōlīs, vel āstū cāpērē, fallērē, prōdērē,

cāptārē, vīncārē, īnnēctārē. Āgērē yn fraūdēs. Insīdīās, *vel* dōlōs pārārē, mōlīrī, fabrīcārē, mēdītārī. Fraudē pētērē. Fictā dāsē verbā. Fraudem īnvōlērē vēr-bīs. Vērārē dōlōs īn pēctōrē. Insīdīs dēlūdērē mētēs. PHR. Sīmūlātā mētē lōcūtūs. Ānīmūm dēlūdīt Āpōllo. Mūltā mālūs sīmūlāns, vānā spē lūxīt āmāntēm. Illā dōlōs, dīrūmqū nēfās, sōlītāquē rē-cūrrīt ād artēs. Heū quībūs insīdīs, quā mē cīrcūmdēdīt artē! Quid nātūm tōtīes erūdēlīs tū quōquē falsīs lūdīs īmāgīnībūs? Fallērē millē mōdīs, nēc nōn īntēxērē fraudēs nīdīs, ēt nōstrās īn rētlā dūcērē mētēs. * *Cūtmus est aliquā dē-cīpēre artē labor.* Ovid.

Decīsūs, ā, ūm. Part. *Deciso, determi-nato, tagliato.* SYN. Cēsūs, excīsūs, scīsūs, ābscīsūs, sēctūs, rēsēctūs. * *Ingēn-tēm quēcūm decīsīs undīquē rāmīs.* Virg. Declāmātō, ōnīs, f. *Declamazione, pub-blicazione.* * *Ut patris placēs, et declā-mātō frās.* Juv.

Declāmātōr, ōrīs, m. *Declamatore.* * *De-clāmātōrīs Mūstnēstīs cordē Vagallī.* Juv. Declāmō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Declama-re.* Act. acc. SYN. Clāmō, dīco, rēcto. * *Declāmās ballē, cāsūs āgīs, Āsūdē, bāt-lī.* Mart.

Declārō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Dichiarare, manifestare, esporre.* Act. acc. SYN. Dēnūncīō, ōstēdō, ēxplico, prōdō, āpē-rō, vūlgo, dīvūlgo, prōmō, ēxpromō, rē-vēlo, mānifesto. * *Declārāt, vīrdīque ad-vēlāt tēmpōrē laurō.* Virg.

Declīno, ās, āvī, ātūm, ārē. *Declinare, evitare.* Act. acc. SYN. Fūgīō, ēffūgīō, vītō, ēvītō, dēfēcto. *Inclinare.* Inclīno. * *Nec prūs īn dūlcēm dēclīnāt lūmīnē sō-mnūm.* Virg.

Declīvīs, īs, m. f. ē, n. *Declive, che de-clina all'inghi, chino.* SYN. Dēvēxūs, īn-flexūs, cūrvūs, cūrvātūs, īnclīnātūs. * *Flū-mīnāquē obliqūs cīnxīt dēclīvā rīpīs.* Virg.

Dēcollō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Decollare, tagliare, troncave il collo.* Act. acc. PER. Ōbtrūncārē, dētrūncārē cāpūt. Cērvīcēm rēsēcārē. Cāpūt ā cērvīcē rēvēllērē. Glādīō, ēnsē cāpūt rēsēndērē. Jūgūlūm mū-crōnē rēsōlvērē. PHR. Fērrōquē sēcāt cāndēntā collā. Invisum hōc dētrūdē cā-pūt sūb Tārtārā tēlō. Ābstūlīt ēnsē cā-pūt, trūncūmqū rēlīquīt ārēnā. Jācēt īn-gēns līttrōē trūncūs, āvūlsūmqū hūmērīs cāpūt, ēt sīnē nōmīnē corpūs. It crūdīr, īnque hūmērōs cērvīx cōllāpsā rēcūmbīt. Flūīt ād tērrām dēvēxō pōndērē cērvīx. Flūīt ād tērrām dēvēxō pōndērē cērvīx.

Dēcōlōr, ōrīs. Adject. *Scolorito, discolo-rito, senza colore.* SYN. Pālēns, pālī-dūs. *Villano.* Tūrpīs, īnhōnēstūs. * *Dē-terīor dōnēc paulatīm, āc dēcōlōr ātūs.* Virg.

Dēcōlōrō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Scolorare.* * *Quod mārē Dauntā nōn dēcōlōrāvērē cā-dēs?* (Alcaic.) Hor.

Dēcōquo, īs, xī, ctūm, ērē. *Cuocere.* Act. acc. SYN. Cōquo, ēxcōquo, cōncō-quo. *Consumare.* Ābsūmō, cōsumō, vō-ro, dēvōrō, pērdō, ēffūdō, dīssīpō. * *Aut dūlcīs mūstī Vūlcānō dēcōquīt hūmōr.* Virg.

Dēcōr, ōrīs, m. *Splendore, bellezza, gra-zia, ornamento.* SYN. Dēcūs, formā, spēcīēs, cūltūs, pūlchrītūdō, vēnūstās, ōrnā-tūs. EP. Cāndīdūs, lactēūs, nīvēūs, mōlīs, tēnēr, lēpīdūs, rōsēūs, pūrpūrēūs, īn-sīgnīs, ēxīmīūs, rēgālīs, dīvīnūs, pūellā-rīs, vīrgīnēūs, īntēgēr, pērēnnīs, grātūs, āmābīlīs, nīttīdūs, cōspīcūūs. PHR. Rē-gālī ōrnātā dēcōrē. Mājestāsquē nītēt rē-gālī plēnā dēcōrē. Dīvīnōquē māgīs vīcī-nā dēcōrī. Tēnērquē nītīdī corpōrīs cōcī-dīt dēcōr. Fūīt mōllīs sēmpēr īn ōrē dēcōr. * *Fūlgēt īn ēgrēgīō dēcōr īnsūpērā-bīlīs ōrē.* Mant.

Dēcōrāmēn, īnīs, n. *Ornamento, abbel-limento.* SYN. Dēcūs, ōrnāmētūm, ōr-nātūs. * *Mōltūs cēlās fluvīr dēcōrāmīnā villās.* Aus.

Dēcōrō, ās, āvī, ātūm, ārē, a Dēcōr, ōrīs. *Ingentilire, abbellire, ornare, adornare.* Act. acc. SYN. Ōrno, ēxōrno. * *Tar-peī clāmāt Jovīs, ēt dīlībrā dēcōrānt.* Sil.

Dēcōrō, ās, āvī, ātūm, ārē, a Dēcūs, ō-rīs. *Ornare, lodare.* Act. acc. SYN. Lāūdō, cēlēbro, hōnēstō, ōrno, ēxōrno. * *Can-sītūnt, dēcōrāntquē sūpēr fūlgēntībūs ar-mīs.* Virg.

Dēcōrūs, ā, ūm. *Bello, adorno, ornato.* SYN. Fōrmōsūs, pūlchēr, cōncīnnūs, hō-nēstūs, dēcēns, cōvēnīēns, clārūs, ēxīmī-ūs, cōspīcūūs, īn-sīgnīs, cōspīcīēn-dūs. PER. Fōrmā pūlcherrīmūs, spēcīabī-līs, cōspīcīēndūs. Prāstāntī corpōrē. īn-sīgnīs faciē. Fōrmā mūnērē prēstāns. Ān-te ālīos pūlcherrīmūs ōmnēs. PHR. Quō pūlchrīōr āltēr nōn fūīt Ānēādūm. Fōr-mā plācēt, nīvēūsquē cōlōr, fāvīquē cā-pīllī. * *Tērqū quātērqū mānū pēctūs pēr-cūssā dēcōrūm.* Virg.

Dēcēpītūs, ā, ūm. *Decrepito, vecchio.* SYN. Ānnōsūs, sēnēx, vētūlūs, lōngāvūs, ēffētūs, grāndēvūs. PER. Ēvī mātūrūs. Ānnīs trāctūs, fēssūs, tārduš. Ēvō cōn-fēctūs. Lōngīs cōnsūmptūs āh ānnīs. Jām prōpīōr lēthō. Tārduš grāvītātē sēnīlī. Sēnīō jām fēssūs īnērtī. Tārdušquē sēnī-lībūs ānnīs. * *Sic cītō dēcēpītūs, quī pūr antē fūīt.* Text.

Dēcēscō, īs, ēvī, ētūm, ērē, n. *Scema-re, minuire, calare.* * *Fērrūs oculūs dē-crēscīt vūmēr īn arvīs.* Lucr.

Dēcūmānūs, *vel* dēcīmānūs, ā, ūm. *Di decima, grande, straordinario.* * *Cōnsū-mīs squīllā, atque ācīpēnsērē cūm dēcūmā-nō.* Lucill.

Dēcētūm, ī, n. *Costituzione, delibera-zione, sentenza, decreto.* SYN. Ārbītrīūm, sēntēntīā, jūdīcīūm. * *Utque ēgō cūrārūm rēpētām dēcētā mārūm,* Virg.

Dēcūmbō, īs, cūbūī, cūbītūm, ērē, n.

Giacere. SYN. Rēcumba, cūbo, rēcūbo, jācō, quiesco, rēquiesco. PER. Cōpūs, mēmbra pōnērē, dēponērē. Mēmbra lōcārē tōrō. Lēctō cōmpōnērē mēmbra. Prōcūmbērē lēctō. PHR. Dēfessāquē mēmbra marmōrēō rēfērūnt thālāmō, strātisquē rēpōnūnt. Illā cāpūt vīrīdī fessūm sūbmīst īn hērbā. Prōstrātī īn grāmīnē mōllī, prōptēr āquē rīvūm, sūb rāmīs arbōrīs altā. Vīrīdī rēcūbāt prōjēctūs īn antrō, mistāquē cum tōlīs prābūit hērbā tōrūm. * *Sūb quā dēcūbūit rēquiescēs, diligāt umbrām*. Max.

Dēcūnx, vel dēcūncīs, īs, m. *Misura di dieci oncie*. * *At si sextantem retrahās, erit illē dēcūncīs*. Fan.

Dēcūplātūs, vel dēcūplūs, ā, ūm. *Duplicato dieci volte*. * *Sed dēcūplātā sup̄r donemur mūnērā frātī*. Juv.

Dēcūriā, ā, f. *Decina, o aggregato di dieci cose*.

Dēcūrō, īs, cūrri, cūrsum, ērē, n. *Correre in gē*. SYN. Cūrro, pērcūrro, advōlo. *Sormontare, passare*. Trāsmitto, sup̄pēro, trājicio. *Discendere, smontare*. Dēscēndo. * *Lādēōn ardēs sūmmā dēcūrrīt ab arcē*. Virg.

Dēcūrsūs, ūs, m. *Decorso, trascorrimento, corso*. SYN. Cūrsūs, incūrsūs, dēcēnsūs, impētūs. *Spazio, tempo*. Cūrsūs, spātium, tēmpūs, cūrricūlum. * *Quodquē fuit cāmpūs, vāllēm dēcūrsūs āquārūm*. Ovid.

Dēcūs, ōris, n. *Bellezza, forma*. SYN. Dēcōr, fōrmā, spēcīēs, vēnūstās, pūlchrītudo. *Ornamento*. Cūltūs, ōrnātūs, ōrnāmētum. *Onore, lode, gloria*. Hōnōr, laūs, glōriā, splēndōr, nōmēn, dignītās. EFIT. Altūm, clārūm, rūtlūm, rēgālē, sup̄erbūm, īnsīgnē, ēgrēgiūm, mirābilē, exīmūm, pērēnnē conspicūum, īmmōrtālē, magnificūm, īndēlēbilē. PHR. Ō dēcūs, ō nōstrā pārs māmīmā famā. *Ætatis dēcūs īndēlēbilē nōstrā*. Egrēgiō tāntūm dēcūs enītēt ōrē. Fōrmā ēgrēgiūm mirātā dēcūs. Nōs āliquōd nōmēnquē, dēcūsquē gēssīmūs. *Æternūmqū tēnēt pōr sēcūlā nōmēn*. Hī prōpriūm dēcūs, ēt pātrīum īndīgnāntūr hōnōrēm. Donāt hābērē vīrō dēcūs, ēt tūtāmēn īn armīs. Fōrmā dēcūs, atquē iuvētā. Scēnīs dēcōra altā fūtūrīs. * *Āurātusquē trābēs, vīstērūm dēcōra altā pārentūm*. Virg.

Dēcūtio, īs, cūssī, cūssūm, ērē. *Crollare, scuotere*. Act. acc. SYN. Quātio, cōcūtio. *Gittare a basso, sbattere*. Excūtio, dētūrō, dējicio. PHR. Dēcūtīt ēnsē cāpūt. *Et sūbitā frōndēs dēcūtītūntūr āquā*. * *Dēcūtīt rōrem, et surgēntēs āstērāt hērbās*. Virg.

Dēdēcēt. Imp. *Disconvenire, sconvenire, non istar bene*. SYN. Nōn dēcēt, nōn cōvēnit. *Esser cosa nōn onesta*. Tūrpē ēst. * *Ādmōvīquē prēcēs, quārūm mē dēdēcēt ūsūs*. Ovid.

Dēdēcōr, ōris. Adject. vel Dēdēcōrūs,

ā, ūm. *Disonesto, infame*. SYN. Iqdēcōr, fōdūs, tūrpīs, sōrdīdūs, īnfāmīs, prōbrōūs, īnglōriūs, īnhōnōrūs. * *Dēdēcōrem āmplīxi vitām, rēdītusquē pūdēndōs*. Stat.

Dēdēcōrō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Disonorare, infamare, disonestare*. Act. acc. SYN. Fōdō, īnguīno, dētūrō, īnfāmō, mācūlo, cōmmācūlo. * *Aut faciēm tūrpi dēdēcōrārē bōvē*. Prop.

Dēdēcūs, ōris, n. *Disonore, vergogna, infamia*. SYN. Infāmīā, prōbrūm, nōtā, labēs. mācūlā, ōpprobriūm, īgnōmīniā. EP. Dūrūm, grāndē, īngēns, sūmmūm, īnhōnēstūm, tūrpē, pūdēndūm, īnfāmē, ætērnūm, pērēnnē, mācūlōsūm, īmmūtābilē. PHR. Ō nōstrī infāmīā sēcūli. Gēnērīsqūe ōpprobriā nōstrī. Āh prōcūl īnfāmēmquē nōtām, atquē āvērētē pūdēndūm dēdēcūs. Nōn ēgō dēdēcōrī tībī sūm, mēā vitā, fūtūrūs. * *Dā, pātēr, hōc nōstrīs ābōlērī dēdēcūs armīs*. Virg.

Dēdīco, ās, āvī, ātūm, ārē. *Dedicare, offerire, consacrare*. Act. acc. SYN. Dīcō, vōvō, dēvōvō, ōffērō, sacro, cōnsēcō. * *Tēmplā iūgō pōsūt, trās illī dēdīcāt arcūs*. Ovid.

Dēdīgnōr, āris, ātūs, āri, Sprezzare, disprezzare, sdegnare. Dep. acc. SYN. Spērno, āspērno, āspērōr, tēmno, cōntēmno, dēspīcīo, rēspūo, rējīcīo. * *Quōs ēgō sūm tūīīs jām dēdīgnātā mārīdōs*. Virg.

Dēdīscō, īs, dēdīdīcī, ērē. *Disapprendere, disimparare*. Act. acc. SYN. Ōblīviscōr. * *Tūrpe ēst vīrtūtēm dēdīdīcīssē dātām*. Prop.

Dēdō, īs, dīdī, dītūm, ērē. *Applicare*. Act. acc. SYN. Ādjūngo, āplīcō. *Liberrare, abbandonare*. Dō, trādo, āddīcō, trībūo, cōmittō. * *Dēdē nēcī, mēltōr vātūā sīnē rēgnēt īn aulā*. Virg.

Dēdītio, ōnis, f. *Arrendimento, resa*. EP. Tūrpīs, cōāctā, libērā, īnfelīx. * *Et jām cūntā ātīs īn dēdītīōnīs āmōrēm*. Prud.

Dēdītūs, ā, ūm. Partic. *Applicato, dato* SYN. Āddītūs, ādjūntūs, āddītūs. *Messo di sotto, sottoposto*. Sūbjēctūs, sūbmīssūs, sūbdītūs. * *Cognātīquē pātrēs, tāā tērrīs dēdītā famā*. Virg.

Dēdēcō, ēs, cūī, ctūm, ērē. *Insegnare il falso, non insegnare*. Act. acc. * *Dēdēcēt ātī*. (Adonio.) Hor.

Dēdūcō, īs, xī, ctūm, ērē. *Richiamare, tirare*. Act. acc. cum abl. et Prapōs. ex SYN. Ābdūcō, rēdūcō, rēvōcō, retrāhō, rēmōvō. *Condurre*. Dūcō, prōsēcūōr, cōmītōr. * *Carmīnā vėl cālō pōssūns dēdūcērē Lūnām*. Virg.

Dēērō, vel Dēērō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Smarrire, vagare, errare*. SYN. Ērō, ābērō, dēvīo, dēflectō. * *Vir grēgis īpsē cāpēr dēērāvērāt, atquē ēgō Dāphnīn*. Virg.

Dēfātīgō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Siraccare, lassare, affralire, stancare*. Act. acc. SYN. Fātīgō, frāngo, ēnērvo, īnfīrmo, dēbīllīto.

* *Dzēptūs sām, nōn dēfātīgātūs.* (Seaz.) Ter.

Defectio, ōis, f. *Mancamento, deliquio.* SYN. Defectūs, deliquūm. *Ribellione.* Rebēllo.

Defectūs, ūs, m. *Errore, difetto, mancamento, mancanza.* SYN. Errōr, culpā, vītūm, defectiō, deliquūm. * *Defectūs solis variōs, Lūnāquē laborēs.* Virg.

Defendo, is, dī, sūm, ērē. *Difendere, guardare.* Act. acc. SYN. Tūtōr, tūēōr, tēō, prōtēō, prōpūgnō, sērvo, assērvo, cūstōdiō. *Ajutare.* Jūvo, ādjūvo, aūxiliōr, succūrrō. PER. Armis tūēri. Dēxtrā tūtāri. Stārē prō āliqūō. Finēs cūstōdē tūēri. Dēxtrā, armis, vel bellō dēfēndērē. PHR. Mūlcibēr īn Trōjām, prō Trōjā stabāt Apōllo: Oppōsūr mōlēm clypēi, tēxiquē jācētēm. Tē mēā dēxterā bellō dēfēnsūm dābit. Hūnc tēgēre, ēt dirā vālēām sūbdūcērē pūgnā. * *Nā trēpidātē mēas, Teuēti, dēfēndērē nāvīs.* Virg.

Defensio, ōis, f. *Defesa, difendimento, difesa.* SYN. Cūstōdiā, prāsidiūm, sālūs, tūtēlā, patrōcīniūm. *Ajuto, sussidio, soccorso.* Aūxiliūm, jūvāmēn, sūbsidiūm.

Defensio, ās, āvi, ātūm, ērē. *Difendere frequent.* a defendo. Act. acc. * *Dām dēfēnsāmūs, lēto zis dātā, sāguinē lētūs.* Ovid.

Defensor, ōris, m. *Difensore, difenditore.* SYN. Tūtōr, patrōnūs, cūstōs, sēr-vatōr, prōpūgnatōr, sālūs, tūtēlā, cōlūmēn, aūxiliūm, cūstōdiā, prāsidiūm. EP. Cāriūs, āmicūs, fidūs, fidelis, cētūs, īnsōmīs, pūrātūs, vīgīl, sēdūlūs, fortis, ānimōsūs, pōtēns, gēnērōsūs, magnānīmūs, audāx, impāvidūs. PER. Rerū cētā sālūs, dēcūs ēt tūtēlā Pēlāsgī nōmīnis. Rō-rūm tūtēlā, sālūsquē. O ēt prāsidiūm, ēt dūlcē dēcūs mēum. Ignē mētēis prāsidiūm rēis. PHR. Aūxiliūmquē dōmūs, sēr-vatōrēmquē fātētūr. Dīi patrīi, quō-rūm sūb nūminē Trōja ēst. * *Nōn talī aūxiliō, nēc dēfēnsōribūs tētis.* Virg.

Defēro, fers, tūlī, lātūm, ferrē. *Appor-tare.* Act. acc. SYN. Fērō, āffērō. *Offe-rire, donare.* Offērō, cōnfērō, trādō, cōn-cēdō, tribūō, cōmmittō. *Narrare, raccon-tare.* Nārro, rēfērō, nūnciō. *Accusare.* Accūsō, īnsimūlo. * *Defērīmūs, sāvōquē glū dūrāmūs, ēs āndis.* Virg.

Defervēo, ēs, ērbūi, vel ērvī, ērē. *Ce-sare dī bollire.* n. SYN. Defervēscō, re-frīgērōr.

Defessus, ā, ūm. *Affaticato, stracco, stanco.* SYN. Fēssūs, lāssūs, lassātūs, fātīgātūs, dēfātīgātūs, frāctūs, exhāustūs, ēnervātūs, dēbilis, lānguīdūs, lānguēns, dēbilitātūs. * *Pandit dēfēssis hōspitā fā-nā vīris.* Prop.

Deficio, is, fēcī, fēcūm, ērē, n. *Lang-uire, esser debole.* SYN. Dēbilitōr, infir-mōr, ēnervōr, frāngōr, lānguēo, exhauriōr.

Abbandonare. dat. Dēsūm, dēsēro. *Man-care, esser senza.* Cārēo, dēest, dēficiť, nōn sūppētīt. *Cessare.* Cēsso, dēsīno. *A-lienare, allontanare.* Ahl. cum Prap. a, vel ab. Discēdo, rēcēdo, dēscīscō, dēsisto, rēbēllo, dēsēro. * *Almā pārens, tūque ō dūbris nē dēficē rēbus.* Virg.

Defigo, is, xī, xūm, ērē. *Piantare, fic-care.* Act. acc. SYN. Fīgō, īnfīgō, plān-tō, īmmittō, pōnō, cōllōcō. * *Dēfīgūt tellūre hāstās, zt scūtā rēclinānt.* Virg.

Defingo, is, īnī, īctūm, ērē. *Formare, descrivere.* Act. acc. * *Dēfīgīt Rhēnī lūtūm cāpūt: hēc ēgō lādō.* Hor.

Definio, is, īvi, itūm, irē. *Definire, dif-finire, terminare.* Act. acc. SYN. Finiō, dēscribo, cīrcūscribo, tērmīno.

Defit, dēfērī. Imp. *Mancare.* SYN. Dēest, dēficiť. * *Lac mīhi nōn āstātē nō-vūm, nān frīgōrē dēfit.*

Defixus, ā, ūm, Part. *Fitto, ficcato, fis-so.* * *Mēssō dēfixūs lūminā vūlsū.* Virg.

Deflagro, ās, āvi, ātūm, ārē, n. *Ardere, abbruciarsi,* et act. *abbruciare.* SYN. Fla-gro, cōnflagro, ūrōr, exūrōr, cōmbūrōr, ārdēō, īnflāmmōr, ārdēscō, exārdēscō. * --- *Sic dēflāgrārē mināctis.* Lucr.

Dēflāgrātio, ōis, f. *Abbruciamento.* SYN. Incēndiūm.

Dēflecto, is, xī, xūm, ērē. *Piegare, tor-cere.* Act. acc. SYN. Flēctō, īnflectō, cūr-vo, īncūrvo, īclīno, tōrqūō. *Vagare.* Āberro, rēcēdo, dēvīo. * *Irruī dēflexit pārtīm stringētā cōrpūs.* Virg.

Dēfleo, ēs, ēvi, ētūm, ērē. *Piangere.* Act. acc. SYN. Flēō, dēplōro, lūgēo. PHR. Hēc ēgō dūmqūē quērōr, lācrynē sūā vēr-bā sēquūntūr. Prōcūmbīt sūpēr, atqūē hāzēt lācrymansquē, gēmēnsquē. Flētquē mēōs cāsūs: ēst quādām flērē vōlūptās. Explētūr lācrymīs, ēgērītūrquē dōlōr. * *Hēc ūbī dēflēvīt, tollī mīserābilē cōrpūs.* Virg.

Dēfletūs, ā, ūm. *Particip. Compianto, pianto.* SYN. Dēplōrātūs. * *Fis gēmītūs, tūm mēmbrā tōrō dēfletā rēpōnūnt.* Virg.

Dēflōrēo, ēs, ūi, ērē, n. *Sforire,* SYN. Flācēscō, mārēscō, dēflōrēscō. * *Idēm cūm tēnūt cārpūs dēflōrūit ānguī.* Cat.

Dēflōro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Disforare, tor-re il fiore, sporcare.* Act. acc. SYN. Mācūlo, pōllūo, vītīo, cōnsūpēcō, cōntā-mīno. * *Dēflōrāt fructūs, atqūē exēcītē arbōrē flōrīs.* Drac.

Dēflūo, is, flūxi, flūxūm, ērē. *Scorrere all' ingiū,* n. SYN. Flūō, ēfflūo, cādō, ēx-cīdō, dēcīdō, lābōr. * *Mērsātūr, mīssūsquē sēcūndō dēflūit āmnī.* Virg.

Dēflūūs, ā, ūm. *Cadente, scorrente.* * *Gūrgītīs zt lāpsī dēflūūs ordō rīgēt.* Boet.

Dēfōdio, is, fodi, fossūm, ērē. *Seppellire, scavare.* Act. acc. SYN. Fōdiō, īnfōdiō. * *Hēc dūcēt nēc vīvō dēfōdērētūr hūmō.* Ovid.

Dēfōrmis, is, m. f. ā, n. *Sozzo, malfatto, brutto, difforme.* SYN. Tūrpīs, fēdūs īnfōr-

mīs, sordidūs, tēdēt, squallidūs, hōrridūs, hōrribilis. PER. Fōrmā cārēns. Hōrridūs aspectū. PHR. Mōstrum hōrrēndum, infōrme, ingēns. Quō nōn ēst tūrpior āltēr. Cui diffīcilis fōrmā naturā negāvit. Terribīles visu fōrmā. Pallōr in ōrē sēdet, māciēs in corpōrē tōtō. Et mānsit tōtō nullūs in ōrē decōr. * *Tz sind defōrmēs mōntēs, defōrmīā prātā.* Virg.

Defōrmo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Disegnare, abbozzare, difformare, sformare.* Act. acc. SYN. Fēdo, detūrpo, inquīno, māculō, cōmmāculō. * *Defōrmāt māciēs tūm corpōrā lūcē cārētūm.* Virg.

Defōssūs, ā, ūm. Particīp. *Sotterrato, scavato.* SYN. Fōssūs, infōssūs. * *Condit opēs altūs, defōssoque incūbāt aurō.* Virg.

Defraudo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Ingannare, fraudare, togliere.* Act. acc. SYN. Fraudo, fallo, decipio, delūdo.

Defrēnatūs, ā, ūm. *Sfrenato.* * *Et defrēnatō volūntāt in āquōrā cursū.* Ovid.

Defrīco, ās, cūi, ātūm, vel āvi, ātūm, ārē. *Fregare.* Act. acc. * *Dantem atquē rūsān defrīcūrē ginguā.* (Jam.) Catull.

Defringo, is, ēgi, āctūm, ingēdō. * *Rompere, spezzare.* Act. acc. * *Sūmmās defringe ex arbōrē plantās.* Virg.

Defrūtūm, ī, n. *Vino cotto.* * *Defrūtā, vel Psythiā pāsūs dā vitē rēcēmōs.* Virg.

Defunctūs, ā, ūm, a Defungōr. *Fatto, perfezionato, sbrigato.* SYN. * *Sōlūtūs, liberātūs. Defunctūmqū laboribūs āquālī rēcētā sōrēt Vicārtūs.* Hor.

Defunctūs, ā, ūm *Vita. Morto, defunto, trapassato.* SYN. Mōrtūūs, ēxtinctūs, ē-xānīmūs, ēxānīmūs. PER. Vitā functūs. Lūminē cassūs. Erēptūs fātis. Mōrtē pē-emptūs. Fūnērē mērsūs ācērbō. PHR. Spōliātūm lūminē corpūs. Mēmbra jācētā lēthō. Cūjūs lūx ālmā rēcēssit. Sinē nōminē corpūs. Jācēt ēxānīmū tībī corpūs pūs āmīcī. Hōmīnēs, lūcēmqū rēliquit. Illūm ābstulit ātrā diēs, et fūnērē mērsit ācērbō. * *Matrēs, atquē viri, defunctāquē corpōrā vitā.* Virg.

Defundo, is, ūdi, ūsūm, ērē. *Versare, spargere.* Act. acc. * *Ac nisi mūtātūm paratē defundērē vinūm.* Hor.

Defungōr, ēris, functūs, fungī. *Fare.* Dep. abl. SYN. Fūngōr, pērfūngōr, ōhēo. *Esser liberato, campare da qualche pericolo.* Libērōr, ēlabōr, ēximōr. * *O māgnis tandēm pēlāgi defunctō pēriclis.* Virg.

Degēnēr, is. Adject. *Dischiattato, tralignato, bastardo.* SYN. Ignāvūs, inērs, vilīs, ābiectūs, ignōbilīs. PER. Degēnērēs ānīmōs tīmōr ārgūt. Sōbōlēs suā degēnēr errāt. PHR. Virtūtūs āvitā oblītūs, immēmōr. Dēdecūs ēgrēgiū gēnēris. * *Degēnērēmqū Nēptōlēmū nārrārē mēmētū.* Virg.

Degēnēro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Imbastardire, tralignare, dischiattare.* SYN. Dēficiō, dēfecto, dēsciseo, dēcedo. PER.

Mārti nōn dēgēnērārē pātērnō. Dīi mīhi sūnt tēstēs, nōn dēgēnērāssē pōpīnquīs. PHR. Degēnērēs āfferre ānīmōs. Ā virtūtē pārentūm dēficērē. Virtūtī nōn rēspōndērē. Avōrūm, mājōrūm, vel pārentūm factā dēdecōrārē. Dēscīvit pātriā nobīlītātē pūr. Ūtūmqū dēfecērē mōrēs, Dēdecōrānt bēnē nātā culpā. * *Pomāquē dēgēnērānt succōs oblītā pīrōrēs.* Virg.

Dēglūtio, is, īvi, itūm, irē. *Inghiottire.* Act. acc. SYN. Vōrō, dēvōrō, sōrheo, ābsōrbēo, haurīo, exhaurīo. * *Dēglūtīrē vitrūm, faucēs implrē cāpācēs.* Alc.

Dēgo, is, gī, ērē. *Vivere, dimorare.* SYN. Ago, vivo, hābitō. * *Dēgērē mōrē fērā, tālūs nēc tangerē curā.* Virg.

Dēgrāvo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Aggravare, premere.* Act. acc. * *Dēgrāvāt undā cāpiūs.* Prop.

Dēgūsto, ās, āvi, ātūm, ārē. *Assaggiare, saporare, delibare.* Act. acc. SYN. Gūsto, libō, dēlibō, āttingo. * *Loricām, ēs sūmmūm dēgūstāt vūlnērē corpūs.* Virg.

Dēhīnc, vel Dēhīnc. Adv. *Quindi, di poi, nell'avvenire.* SYN. Ēhīnc, pōsthāc, pōsthā, ēxīn, ēxīndō, dēīncēps, dēīndō. * *Sūbnactī dēhīnc ūbī libērā collā.* Virg. * *Zēphyrūmqū vōcāt, dēhīnc salū fātūr.* Id.

Dēhīscō, is, ērē, n. *Aprirsi, spalancarsi.* SYN. Hīscō, fīndōr, āpērtōr. PHR. Tellūs ādāpērtā dēhīscit. Mīhi vėl tellūs optēm pīrūs imā dēhīscāt. Vidēō mēdiūm dīscēdērē cōelum. * *Postquām exhāustā pālūs, tīrrāquē ardōrē dēhīscūt.* Virg.

Dēhōrtōr, āris, ātūs, ārī. *Sconsolare, sconsigliare, disconsolare.* Dep. acc. SYN. Dissuādēo, āvērto, dēterrēo. * *Annibāl audācī dūm pērtōrē dēhōrtātūr.* (Spond.) Enn.

Dēiānīrā, ē, f. *Dejanira.* SYN. Ēnēis, Ētolīs, Cālīdōnīs. EP. Pūlchrā, dēcōrā, fōrmōsā, vēnustā, infelix, mīsērā, Cālīdōnīā. PER. Ēnēī prolēs, sōbōlēs. Hērclulīs ūxor. Ēnēī sānguīnē nātā. Sōrōr infelix Mēlēāgrī. * *Impiā quid dūbitās Dēiānīrā mōrī?* Ovid. FAB. *Ētolīe Regis filia, soror Meleagri, et uxor Herculis, cui cum Nessus Centaurus vim inferre pararet, sagitta Hydra sanguine infecta ab Hercule confossus est. Nessus autem se morientem sentiens, Deianira vestem proprio sanguine perfusam dono dedit, quam ipsa postea ad Herculem misit. Eam cum induisset Hercules, in furorem versus, seipsum combussit, Deianira hoc audiens, Herculis clava se interfecit, ex cujus sanguine nata est herba, quae Nymphaea, et Heracleon dicitur.*

Dēidāmiā, ē, f. *Deidamia.* SYN. Scyriās. EP. Fōrmōsā, Scyriā, rēgālīs. * *Scyriā nēc vidū Dēidāmiā virā,* Prop. HIST. *Lycomedes Seyri insula Regis filia, quae ex Achille (cum hic inter Regis huius filias sub muliebri veste lateret) Pyrrhum genuit.*

Dejectus, ā, ūm. Particip. *Atterrato*, *sommo*. SYN. *Demissus*, *stratus*, *prostratus*, *eversus*, *dirutus*. * ... *Oculos dejecta ducras*. Virg.

Dejero, ās, āvi, ātūm, ārē. SYN. *Juro*. *Giurare*, *protestare*. * *Dejerāt hiberni tēmporis essē mōrīs*. Prop.

Dejicio, īs, jēcī, jectūm, ērē. *Atterrare*, *gestar abbasso*. Act. acc. SYN. *Sterno*, *prosterno*, *affligo*, *præcipito*, *destruo*, *evorto*, *diruo*. *Stacciare*. *Expello*, *dépello*, *exturbo*, *dēturbo*. PER. *Hūmī sternērē*, *fundērē*. *Tērrā*, *sōlō effundērē*. * *Claustrum, et mūdīdūs sātīs dejecimūs arās*. Virg.

Dein, *vel Dein*. Adv. *Dapo*, *poscia*, *di poi*. SYN. *Exin*, *exindē*, *dēhinc*, *dehinc*, *pōsthac*, *pōstēā*, *dēindē*, *deindē*. * *Dein clamōrē pāri concurrūt*, *et viç tēlī*. Juv.

Deinceps, *vel Deinceps*. Adv. *Di mano in mano*, *per l'avvenire*. SYN. *Dēindē*, *pōsthac*, *pōstēā*.

Dēindē, *vel Deindē*. Adv. *Quindi*, *di poi*. SYN. *Dein*. * *Incipē dāmētā*, *tū deindē sēquērē*, *Mēnālē*. Virg.

Deiōpeia, ā, f. *Deiopeja*, *Ninfa di Giunone*. PHR. *Sūnt mīhī hīs septēm prætāntī corpōrē Nymphā*. * *Quārūm quā formā pulcherrimā*, *Deiōpejām connūbrā jūngām stābilī*, *prūptīamquē dicābō*. Virg.

Deiphobē, ēs, f. *Deifobe*. EP. *Almā*, *dōctā*, *vātōs*, *lōngavā*, *Phōebēā*, *Cūmēā*, *Cūmanā*, *Chaleidicā*, *Eubōicā*. PER. *Filiā Glauci*. *Cūmēā vātēs*. *Lōngavā sacerdos*. *Cūmēā Sibyllā*. *Phōebī*, *Triviāquē sacerdos*. * *Deiphobē Glauci*, *fatūr quē talis Regi*. Virg. HIST. *Virgo*, *filia Glauci*, *qua oracula reddebat Cumis in Italia*, *undē Sibylla Cumana dicta est*. † *Vergine figlia di Glauco*, *che diede oracoli in Cuma città d'Italia*, *ove ella acquistò il nome di Sibilla Cumana*.

Deiphobus, ī, m. *Deifobo*. SYN. *Prāmidēs*, EP. *Acēr*, *audāx*, *bellīgēr*, *armipotēs*, *Trojanūs*, *Dardāniūs*. PHR. *Atque hīc Prāmidēm lāciātūm corpōrē totō Deiphobūm vidīt*. * *Omniā Deiphobō solvisti*, *et fanēs ūmbres*. Virg. HIST. *Prīami ex Hecuba filius*.

Deitas, ātis, f. *Deità*, *divinità*. SYN. *Divinitas*. * *Qui negāt insūtū fontēm Deitātis adiri*. Prud.

Delābōr, ēris, lapsūs, labī. *Scorrere a basso*, *cadere a basso*. Dep. SYN. *Lābōr*, *cādo*, *dēcīdo*. PHR. *Sērtā prōcūl tāntūm cāptū delāpsā jācebānt*. *Sēnsit mēdīos delāpsūs in hostēs*. * *Virū dēhinc cālo facīēs delāpsā pārentis*. Virg.

Delāmbō, īs, bī, ērē. *Leccare*. Act. acc. * *Mollīdque ejacta delāmbit vallēā linguā*. Stat.

Delātōr, ōris, m. *Spia*, *accusatore*, *rapportatore*. SYN. *Accusator*, *relator*. * *Sitit cūm recidit Bārētm*, *delātōr amīcūm*.

Delātus, ā, ūm. Particip. *Portato*, *apportato*. SYN. *Allatus*. *Renduto*, *restitui*. Reg. Parn.

to. *Dātus*, *cōncēssus*, *trādītus*, *rēddītus*. *Accusato*. *Accūsātus*. *Riportato*. *Rēlātus*. * *Adsumus*, *et pōrtus delāti intrāmūs amīcōs*. Virg.

Delēbilis, īs, m. f. ē, n. *Che si può cancellare*. SYN. *Delēndus*. * *Caribūs hīc nullis*, *nullis delēbilis annis*. Mart.

Delēctāmētūm, ī, n. *Dilettamento*, *diletto*, *piacere*. SYN. *Oblectāmētūm*, *vōlūptās*, *lūxus*, *dēlicīā*, *illēcebrā*, *dēlectāmēn*.

Delēcto, ās, āvi, ātūm, ārē. *Dilettare*, *apportar diletto*, *solazzare*. Act. acc. SYN. *Oblectō*, *placēō*, *recreō*, *relaxō*, *reficō*, *jūvo*. *Condurre*, *trascinare*, *trarre*. *Dūco*, *trāho*, *atrāho*, *cāpio*.

Delēctōr, āris, atūs, arī. *Aggustare*, *piacere*. Pass. SYN. *Amo*, *gaudēō*. *Esse rapto*. *Cāpiōr*, *dūcōr*, *rāpiōr*, *tēnēōr*, *trāhōr*, *atrāhōr*, *allīciōr*. PER. *Hōc mīhī placēt*, *arīdēt*, *grātūm*, *jūcūndūm est*. PHR. *Nōbīs placēant ante omniā sylvā*. *Nōn omnes arbustā jūvāt*, *hūmīlēsquē mīricē*. *Trāhit sūā quēmqūe vōlūptās*. *Sēd mē Parnassī dēsērtā pēr ardūā dūlcīs raptāt amōr*, *jūvāt irē jūgis*. *Sūnt quōs cūrrīcūlō pulvērēm Olympīcūm collēgis*, *jūvāt*. *Mūltos cāstrā jūvāt*, *et lītūō tūbā pērmīstūs sōnitūs*. *Nūmērō Dēus impārē gaudēt*. *Rūrā mīhī et rīgūī placēant in montībūs amnēs*. * *Carminē tū gaudēs*, *hīc delēctātūr iambis*. Hor.

Delēctūs, ā, ūm. Part. a *dēligo*. *Scelto*, *eletto*. SYN. *Lēctūs*, *ēlectūs*, *sēlectūs*. * *Delēctōs pōpūlī ad prōcērēs*, *prīmāquē pārentē*. Virg.

Delēctūs, ūs, m. *Scelta*, *elezione*. SYN. *Elēctiā*. * *Nōc nōn ēs pēcōrī est idēm dēlēctūs dēquī*. Virg.

Dēlēgo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Delegare*, *deputare*, *commettere*, *affidare*. Act. acc. SYN. *Lēgo*, *mitto*, *dimitto*.

Dēlētō, *vel Dēlīnō*, īnis, īvi, itūm, irē. *Mitigare*, *placare*, *lusingare*. Act. acc. * *Rēmēdīs dōlōrēm dēlētīcē*. Phadr.

Dēlēō, ēs, ēvi, ētūm, ērē. *Cancellare*. Act. acc. SYN. *Abstērgo*, *tōllo*, *expūngo*, *ādīmo*. *Correggere*. *Emēndo*, *corrīgo*. *Disstruggere*. *Affligo*, *vāsto*, *dēstrūo*, *stērno*, *dirūo*, *evōrto*, *dētūrbo*, *disjīcīo*. *Annientare*. *Extīnguō*, *pērdō*, *excīcīdo*, *ābōlēō*. PHR. *Si quā tāmen tībī lēctūrō pars oblītā dēerīt*, *Hēc erīt ē lācrymīs factā lītūrā mēis*. *Littērā*, *pērmittās*, *quōd hābēt suffūcā lītūras*. *Lēxīt opūs lācrymīs ipsē Pāetā suūm*. *Nevē lītūrārūm pūdeāt*: *quī vidērīt illās*, *dē lācrymīs factās sēntiāt es*, *ē mēis*. * *Nōn tāmen amīnō Teucrōs dēlērē pārvōs*. Virg.

Dēlētūs, ā, ūm. Part. *Cancellato*, *distruato*, *annientato*. * *Dēlētās Volscōrūm acīs*, *excīdīst Cāmillām*. Virg.

Dēlīā, ā, f. *Diqua*, *nell'Isola di Delo*. SYN. *Dīanā*, *Cynthīā*. * *Nōnōr ēs nōn sūt cānībūs jām Dēlīā nōstīs*. Virg.

Deliracūs, ā, ūm. *Deliacō, di Delo.* * *Quam cum Deliracō mārē flūiū.* (Phal.)

Deliberātūs, ā, ūm. Part. *Liberato, delibato, stabilito.* SYN. Decrētūs, rātūs, fixūs, statūtūs, constitūtūs. * *Deliberata moriē feroiōr.* (Alcaic.) Hor.

Delibēro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Formare, mettere, volere, porre.* n. Abl. cum Prap. de, rariūs acc. SYN. Cōgito, decēro, statūo, constitūo. PHR. Quā nūc animō sententiā surgit. Certā sēdet Regi sententiā pūgnā. Hōc animō fixū, immōtūmq̄ sēdebāt. Si fert itā cordē vōlūntās. Si bellārē pāras, atque hāc tibi mēns est, Persicēre est animūs. * *Quicquid id est, de quō deliberāt, an pētāt urbem.* Juv.

Delibo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Assaggiare, toccare leggermente.* Act. acc. SYN. Gusto, libo, attingo. PER. Primis attingerē labris. * *Temporē dē mortis nec delibare valemus.* Lucr.

Delibro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Scorzare, levar la scorza, pelare.* Act. acc. SYN. Decortico.

Delibūtūs, ā, ūm. *Unto.* SYN. Imbūtūs, oblitūs, sparsūs, cōspersūs, pērsūs, unctūs, inunctūs, pērunctūs. * *Hoc delibūtis ulla donis pellicem.* (Jamb.) Hor.

Delicātūs, ā, ūm. *Delizioso; morbido, delicato.* SYN. Laūtūs, tēnēr, mollis, delicatōsūs. PER. Deliciārūm āmans. Delicātis deditūs. * *Et delicatē laurēum nēmūs Florā.* (Scaz.) Mant.

Deliciā, ārūm. f. pl. *vel delicā, ae, f. vel delicium, ii, n. Vezzo, delizia, piacere.* SYN. Gaudiūm, vōluptās. EP. Blāndā, grātē, iucundā, dulcēs, amēnā, lascivā, suāvēs, tēnērē, molles, optatē, gēnāles, quāsītā, pūerilēs, facīlēs, lepīdā, brēvēs, flūentēs, fluxā, fugacēs, aeternā, cēlestēs, pērpētūā, pērennēs, regificā. PHR. Deliciā pōpūli quā fūerāt dōminī. Deliciāsquē tōri molles, dulcēmquē quētēm. * *Nec tibi delicīā facīlēs, vulgatāquē tantūm.* Ovid.

Delicōsūs, ā, ūm. *Delizioso.* SYN. Dulcīs, grātūs, suāvīs, iucundūs. * *Delicōsā fūit, nullūmq̄ relinquit inānē.* Arat.

Delictūm, ī, n. *Colpa, fallo, delitto.* SYN. Culpā, errōr, noxā, crimē, scēlūs. EP. Dirūm, atrōx, grāndē, ingēns, tūrpē, fōdūm, indignūm, grāvē, nefandūm, inexcūsabilē. * *Et pro delictis hōstia blāndā fuit.* Ovid.

Deligo, īs, legī, lectūm, ērē. *Eleggere.* Act. acc. SYN. Lēgo, ēligo, seligo. *Torre, carpere, pigliare senza violenza.* Carpo, lēgo, colligo. * *Delēgerē locū, et pōsūere in montibz urbem.* Virg.

Delinimētūm, ī, n. *Diletto, piacere, gusto.* SYN. Blanditiā, lēnōcinium, blāndimētūm, delictē, illecebrā. * *Hec sunt māgnorū delinimētā matorū.* Pass.

Delinō, īs, īvi, itūm, irē. *Ungere, placare, mitigare.* Act. acc. SYN. Lōnō, mūl-

cēo, dēmūlcēo. *Attrarre.* Allīco, cāpio, attrāho. *Lusingare, indurre, invitare con lusinghe.* Līnō, ūngo, īnūngo. * *Crimē erat nōstrū, si delinitā fūissim.* Ovid.

Delinquo, īs, liqui, ictūm, ērē. *Peccare, fallare, errare, mancare.* SYN. Erro, pēccō, ōmitto, prātērō. PER. Culpā, delictūm, crimē, scēlūs, nefās admittērē. *Mājas pēccatūm est, paulūm deliquit amicus.* Juv.

Deliquūm, īi, n. *Difetto, mancamento, avvenimento.* SYN. Defectio. EP. Tristē, horrēndūm, exitiālē, mētūendūm. * *Sentit deliquit quantūque armētia sapōrū.* Prud.

Delirāmētūm, ī, n. *Delirio, pazzia.* SYN. Delīrium. * *Consult barbari delirāmētā Platōis.* Prud.

Deliro, ās, āvi, ātūm, ārē. n. *Vaneggiare, ammantire, matteggiare, delirare.* SYN. Insānio, desipio. *Deviai dal dritto.* Erro, āberro, devio. * *Quidquid delirant Reges, placantur Achivi.* Hor.

Delīrūs, ā, ūm. *Delirante, pazzo.* SYN. Amēns, insānūs, dēmēns, stultūs. * *Præriterim scriptor delirūs, inersquē videri.* Hor.

Delītō, ēs, ūi, ērē, *vel Delītēscō, īs, escērē. Occultari, nascondersi.* n. SYN. Lātō, lātito, ābdōr, occultōr, ābscōndōr. PHR. Delītūi, dūm velā darent. Arvāquē sūb solīdō delītūerē gelū. * *In liquidā piscēs delītūistis aqua.* Ovid.

Delitigo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Litigare, contrastare.* n. * *Iratusquē Chremis tūmido delitigāt ore.* Hor.

Delūs, īi, m. *Apolline.* SYN. Phōebūs, Āpollo, Cynthiūs. * *Delūs inspirāt vātēs, apertūquē futūrā.* Virg.

Delōs, ī, f. *Delo, isola.* SYN. Cynthiā, Astēriā, Ōrtýgā. EP. Clārā, cāndīdā, vāgā, errāns, instābilis, errāticā, circūflūā, sacrā, Latōniā, Ōstýgā, Āpollīnēā. PER. Insulā, vel urbs Phōebēā, Āpollīnēā, Latōniā, Ōrtýgā. Glāriō Delōs amatā Dēō. * *Inquē mēis scēlūs candidū Delōs erat.* Ovid. EXP. *Insula maris Argai, Cycladum omnium clarissima, in qua Latona Apollinem et Dianam dicitur enixa.* * *Isola nel mare Egeo, una delle Cicladi, ove Latona partorì Apolline, e Diana in un medesimo tempo.*

Delphi, ōrūm, m. pl. *Delfo.* EP. Clārī, illūstrēs, cēlebrēs, Āpollīnēi. * *Soritilegi non discrepant sententiā Delphis.* Hor. EXP. *Civitas in Boetia juxta Parnassum montem, ubi Apollinis erat oraculum totae terrarum orbe celeberrimum, quod nato Christo prorsus obmutuit.* * *Città nella Boetia, poco discosta dal monte Parnasso, ove era un oracolo di Apolline molto celebre, che ammutolì nella nascita di Cristo.*

Delphicūs, ā, ūm. *Di Delfo.* SYN. Delphicūs. * *Delphicā tellus.* Ovid.

Delphīn, āntis, m. *Delfino.* SYN. Delphis

Dēlphīnūs. EP. Blāndūs, lūdēns, lāscivūs, cālōr, vōlōx, lēvis, vāgūs, fūgāx, cūrvūs, pāndūs, squāmēūs, squāmōsūs, pinnīfōr, cārulēūs, virīdīs, āquorūūs, ūndīvāgūs. **PHR.** Cārulēūs pōntō cūm sē Dēlphīnūs īn āstrā ōrigīt. Dēlphīnēs īn ōrbēm āquā rā vērēbānt cāudīs, āstūmqū sēcābānt. Nōn sē sūpēr āquā rā cūrvī tōllērē cōnsuetās āudēt Dēlphīnēs īn ūndās. Quālis cārulēūs tūmīdō sūb gurgītē tērrōr piscībūs, ārcānī quōtīēs dēvēxā prōfūndī scrūtāntēm Dēlphīnā vident; fūgīt ōmnīs īn īmōs turbā lācūs, virīdēsquē mētū stīpāntūr īn ālgas. Undīquē dānt saltūs, mūltāque āspērgīnē rōrānt, Emērgūntque Itērūm, rōdēūntquē sūb āquā rā rursūs, Inquē chōrī lūdāt spēcīēm, lāscīvāquē jāctāt cōrpōrā, Et āccēptūm tūmīdīs mārē nārībūs efflāt. * *Orphēūs īn sylvīs, īntēr Dēlphīnās Arīon.* Virg.

Dēlūbrūm, ī, n. *Delubro, tempio.* SYN. *Ādēs, tēmplūm, sacrārīūm, ādytūm.* EP. Sāctūm, dīvinūm, āltūm, mārmarēūm, sūpērbūm, rēligīōsūm. * *Ad dēlūbrā vēnit, mōnstrātās exēlēt āvās.* Virg.

Dēlūdo, īs, sī, sūm, ērē. *Deludere, bef-fare, schernire.* Act. acc. SYN. *Lūdo, il-lūdo, rīdō, īrrīdō, dēcpīo, fallo.* * *Hoc ūnō rēspōnsō ānīmām dēlūcīt Āpōllo.* Virg.

Dēlūmbīs, m. f. ē, n. *Indebolito, snervato, direnato.* * *Vivētēs sūmmā dēlūmbē sā-līvā.* Pers.

Dēlūsūs, ā, ūm. *Part. a dēlūdo. Deluso, burlato.* * *Dēlūsā spēs.* Phadr. * *Exercēt-que cūbō dēlūsūm gūttūr īnānt.* Ovid.

Dēmēns, tīs. Adject. *Pazzo, stolto, fuori di mente.* SYN. *Āmēns, īnsānūs, vē-cōrs, fātūūs, mālēsānūs.* * *Nec tādū dēmēns.* Virg. V. *Āmēns.*

Dēmēntīā, ē, f. *Mattezza, demenza, pazzia.* SYN. *Āmēntīā, īnsānīā, fūrōr, stūl-tītīā.* EP. *Ānsānābīlis, cēcā, prācēps, vē-sānā, mālēsūādā.* * *Āh Cōrydōn Cōrydōn, quā tē dēmēntīā cēpt?* Virg. V. *Āmen-tīa.*

Dēmēntīō, īs, īvī, itūm, īrē. n. *Impaz-zire, uscir di mente.* * *Sāpē ānīmūs: dēmēntīt ānīm, dēlūdāquē fātūr.* Lucret.

Dēmērēō, ēs, ūī, itūm, ērē. n. *vel Dēmērēōr, ēris, ēritūs, ēri.* Dep. *Guadagna-re, meritare, obbligare alcuno.* * *Crimīnē tē pōtūt dēmērūissē mō.* Ovid.

Dēmērgo, īs, sī, sūm, ērē. *Affondare, sommergere, mandar in fondo.* Act. acc. SYN. *Mērgo, īmērgō, sūbmērgō.* * *Dum licēt, dēscēnām pōntō dēmērgītē pūppīm.* Ovid.

Dēmēto, īs, mēssūī, mēssūm, ērē. *Mie-tere, segar le biade.* Act. acc. SYN. *Mē-tō, lēgo, cōllīgo. Potare, mozzar via.* Āmpūto, sēco, rēsēco, scīndo, āhsēndo. **PHR.** *Dēmētīt ānsō cāpūt. Flōrētēs dēmētīt hōrtōs.* * *Solū sūb ārdētī fīāvētīā dēmētīt āvā.* Cat.

Dēmīgro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Sgombrare,*

re, andar di luogo in luogo. n. SYN. *Mī-grō, ēxcēdo, ābēo.* * *Spōntē rēdē, pērtūs qui dēmīgrāvērīt āgrī.* Stat. * *Dēmīgrāt hīnc ālīo, cōgīt nām prātūr ābrī.* Ser.

Dēmīrōr, āris, ātūs, ārī. *Maravigliarsi forte, stupirsi.* Dep. acc. SYN. *Mīrōr, ād-mīrōr, stūpēo.* * *Quīd dēmīrārīs? vīndēx nāmque trā sēquētūr.* Prud.

Dēmīto, īs, mīsi, mīssūm, ērē. *Abbas-sare, calare, avvallare, mandar giù.* Act. acc. SYN. *īncīno, ābjīcīo, dēprīmo, dē-clīno, sūbmītto, ācōlīno. Liberare.* Trādo, mītto, dēdo, āddīco. * *Dēmīserē cāpūt, plūvīā cūm fortē grāvāntūr.* Virg.

Dēmō, dēmīs, dēmpsi, dēmptūm, dēmē-rē. *Togliere, levar via, detrarre, scemare.* Act. acc. SYN. *Tōllo, ādīmo, āufēro, dē-trāho.* * *Nōn sūnt lōngā, quībūs nīhīl ēssē quōd dēmērē pōssīs.* Mart.

Dēmōcrtīs, ī, n. *Democrito.* EP. *Āb-dērītēs, Ābderītānūs, prūdēns, dōctūs, rī-dēns, jōcōsūs, sāpīēns.* **PHR.** *Sōrtīs lūdī-brīā rīdēt.* * *Dēmōcrtūs, bōnā pars īn-guās nōn pōnēt cūrās.* Hor. **HIST.** *Ābde-ritānus Philosophus, qui quocumque fortunae casu, et mutabilitatem rerum auditu, in risum solvebatur. Hic seipsum exacavit, ut natura arcana subtilius penetraret.*

Dēmōlōr, īrīs, itūs, īrī. *Esterninare, sovvertire.* Dep. act. SYN. *Ēvērto, dēstrūo, dētūrbo, dējīcīo.* * *Sūbrūtē hāc āvī dēmō-litūquē prīorīs.* Ovid.

Dēmōphōōn, ōntīs, m. *Demofonte.* EP. *Dārūs, īngrātūs, fallāx, pērfīdūs, īmmē-mōr, scēlērātūs.* * *Hōspītā Dēmōphōōn, rūt tē Rhōdōpēā Phyllīs.* Ovid. **HIST.** *Thesē ē Phādra filiū, Rex Athenarum, qui ab expeditione Trojana rediens, adversis ventis in Thraciam pulsus, Phillydem Lycurgi Regis filiam amavit, ac postea reliquit, ut Athenas rediret.* † *Figlio di Teseo e di Fedra Re di Atene, il quale ritornando dalla guerra di Troja, fu sospinto da venti contrarij verso la Tracia, ove fu preso da affetto per Filli, figlia del Re Licurgo, cui poscia abbandonò per ritornarsene al suo regno.*

Dēmōrōr, āris, ātūs, ārī. *Indugiare, tardare, tratteneris, fermarsi.* Dep. SYN. *Mō-rōr, cūncōr, mānēo.* Item *fermare, ritardare, aspettare.* SYN. * *Dētīnēo, cōhībēo.* Cum acc. * *Et tūā prōgēnīs mortālīū dēmōrōr ārmā.* Virg.

Dēmōsthēnēs, īs, m. *Demostene.* EP. *Fā-cūndūs, dīsērtūs, cēlēbrīs, āudāx, illūstrīs, pērtītūs, īmmōrtālīs.* **PHR.** *Grājē facūndīā līnguē. Ēlōqūtōquē pōtēns, quēm mirābāntūr Āthēnē.* * *Ēlōqūm āc fāmā Dēmōsthēnīs, āut Cīcērōnīs.* Juv. **HIST.** *Græcorum Oratorum princeps, et libertatis Græciae defensor contra Philippum publicā libertatis insidiatorem.* † *Demostene, principe de Greci oratori, il quale difese con la sua eloquenza la pubblica libertà contro Filippo Re di Macedonia.*

Dēmōvērō, ōs, ōvī, ōtūm, ērē. *Movere di-
lucro, levar via, tirar grā.* Act. acc. *
Dēmōvēāt lucrō, nēque hēmīs, ignis, mārē,
ferrūm. Hor.

Dēmūlcēō, ēs, sī, sūm, ērē. *Lisciare,
toccare gentilmente, lusingare.* Act. acc.
SYN. Mūlcēō, pērmūlcēō, allūcēō, plācō,
lētō, mītūgō.

Dēmūm. Adv. *Finalmente.* SYN. Dēnī-
quē, tādēm, pōstrēmō. * *Sic dēmūm sō-
cīs cōnsumptā noctē rēvīsō.* Virg.

Dēmūrmūro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Dire
mormorando.* Act. acc. * *Ter nōvīs cār-
men māgicō dēmūrmūrāt drē.* Ovid.

Dēnarīūs, ū, m. Denaro. * *Unus sāpē
tibi tota dēnā. ūs ūrnā.* Mart.

Dēnarro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Racconta-
re, narrare a pieno.* Act. acc. * *Matrī dē-
narrāt ut ingēns Bellū.* Hor.

Dēnāto, ās, āvī, ātūm, ārē, n. *Nuotare
all' ingiū.* SYN. Nō, ādno, nāto. * *Tūscō
dēnātāt alvērō.* (Glyc.) Hor.

Dēnēgō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Negare, dir-
di no.* Act. acc. SYN. Nēgō, ābnēgō, rē-
nūō, rēcūso, rējicō. * -- *Amnis tibi dē-
nēgēt undās.* Ovid.

Dēnī, ē, ū. Adject. pl. *A dieci, a dieci.*
* *Bis dēnās lītō tēxamūs rōbōrē nāvīs.*
Virg.

Dēnīquē. Adv. *Finalmente, in somma,
alla fine.* SYN. Tādēm, pōstrēmō, dē-
mūm. * *Dēnīquē quid vērōis opūs ēssē spē-
ctēmūr āgēndō.* Ovid.

Dēnōmīno, ās, āvī, ātūm, ārē. *Dar no-
me, dinominare.* Act. acc. * *Dēnōmīnātōs,
et nōptūm.* Hor.

Dēnōrmo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Difforma-
re, far ineguale.* Act. acc. * *Proximūs āc-
cēdat, qui nūc dēnōrmāt āgellū.* Hor.

Dēnōto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Dinotare,
denotare, notare.* Act. acc. SYN. Nōto,
signo, dēsīgno, ōstēndo.

Dēnsō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Spessire, con-
densare.* Act. acc. SYN. Cōndēnsō, spīso,
cōgō, stīpō, ādstrīngō. * *Dēnsāt, ērānt
quā vārā mōdo, et quā dēnsā rēlaxāt.* Virg.

Dēnsūs, ā, ūm. *Fitto, denso, spesso.*
SYN. Crāssūs, spīssūs, ōpāctūs. * *Cōncūr-
rūns, hārēt pēdē pēs, dēnsūsquē vīrō vīr.*
Virg.

Dēns, tīs, m. *Dente, dentame.* EF. Cān-
dīdūs, nīgēr, scābēr, nīvēūs, tūrpīs, vō-
nūstūs, sordīdūs, īnsānūs, rābīdūs, fulmī-
nēūs, vīpērēūs, vēpēnātūs, īncūs, mināx,
vūlnīfīcēūs, ōbliquūs, mōrdāx, tīmēndūs,
lēonīnūs. PER. Ōrīs ōssā. PRR. Īnsā-
nōs ācūēns fūrōrē dēntēs. Dēntībūs ūncīs
hōrrēndūs drāco. Scābri rūbīgīnē dēntēs.
Lāvōr ēt īnīstō cārpērē dēntē solēt. Hēc
dēntēs ācūt tīmēndōs. Fūrlī dēntē pē-
rēmīt. Ōbliquō dēntē tīmēndūs āpēr. * *Si-
vēr dāpēs dīdō cōnvellērē dēntē pārbāt.* Ov.

Dēntālē, īs, n. *Dentale, legno a cui si at-
taca il vomero per arare.* * *Bīnā aūrēs,
dīplīcī aptantūr dēntālī dōrsō.* Virg.

Dēntātūs, ā, ūm. *Dentato, che ha ab-
bondanza di denti.* * *Si malē dēntata ēssē,
nūrrā quōd rīdēt illā.* Ovid.

Dēnūdo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Nudare, spo-
gliare, denudare.* Act. acc. SYN. Nūdo,
exūō, spōlīō. * *Dēnūdāt artūs dīrūs atque
ossā āmpūtāt.* (Jamb.) Sen.

Dēnūncīo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Dinunzia-
re, dire, far noto.* Act. acc. SYN. Nūn-
cīo, pōrtēndō, īndīcō, dēclārō, ānnūncīō.
* *Cārūlūs plūvīam, dēnūncīāt īgnēūs Eū-
rōs.* Virg.

Dēnūo. Adv. *Di nuovo, un'altra volta.*
SYN. Rūrūs, Itērūm, dēīncēps. * *Dēnūō
quīs mīhī dēt vītērēs ārcēssērē Mūsas?* Scal.

Dēōīs, īdīs, f. *Proserpina.* SYN. Prōsēr-
pīnā. * *Mnēmōsīnōn pāsīōr, vārīūs Dēōī-
dā sērpēs.* Ovid. * *Virgīnās īntēr chō-
rēas Dēōīdā rāpsām.* Aus. *Vocatur Deois a
Cereze matre, quae appellata est Deo, a
dōs, invenio, eo quod frugum fuerit in-
ventrix.*

Dēōrsūm, vel Dēōrsūm. Adv. *All' ingiū,
al chīno, di sotto.* SYN. Īnfērā. * *Quīn vō-
cīūm pēr īnānē dēōrsūm.* Lucr. *Cōrpōrā
cūm dēōrsūm rēcīūm pēr īnānē fērūtūr.* Id.

Dēōscūlōr, āris, ātūs, ārī. *Baciare.* Dep.
acc. SYN. Ōscūlōr, āmplēctōr. * *Hōs ām-
plēctūtūr, hōs dēōscūlātūr.* (Phal.) Mart.

Dēpāscō, īs, vī, pāstūm, ērē, vel Dēpā-
scōr, ērīs, pāstūs, pāscī. Dep. *Pascere
consumare.* SYN. Pāscō, pāscōr, ēdō, rōdō,
cōrrōdō. * *Lūxūrīam sēgētūm tēnērā dē-
pāscīt īn hērbā.* Virg. *Īmplicāt, et mīsērō
mōrsū dēpāscītūr artūs.* Id.

Dēpēctō, īs, exūī, vel ēxī, ēxūm, ēctērē.
Pettinare. Act. acc. * *Cynās dēpēctērē bū-
xō.* Ovid.

Dēpēllo, īs, dēpūlī, pulsūm, ērē. *Esi-
liare, scacciare, rimuovere.* Act. acc. SYN.
Pēllo, ēxpēllo, rēpēllo, ābīgō, dētūrbo, dē-
jīcīō. * *Pāssārēs vītūm tēnērōs dēpēllērē
fātūs.* Virg.

Dēpēndēō, ēs, dī, sūm, ērē. *Pendere, de-
rivare.* n. abl. SYN. Pēndēō, sūspēndōr.
* *Ātrā, dēpēndēt lychē lāquēribūs āu-
rēis.* Virg.

Dēpēndo, īs, ēndī, ēnsūm, ērē. *Pesare,
pagare, dar la vita.* Act. acc. * *Māllēm
fēlīcībūs armīs Dēpēndīssē cāpūt.* Lucan.

Dēpērdītūs, ā, ūm. Part. *Rovinato.* * *Mā-
lūs cām sūtōr īnōpīā dēpērdītūs.* Phadr.

Dēpērdō, īs, dīdī, dītūm, ērē. *Perdere,
far privo.* Act. acc. SYN. Āmītto, pērdō.
* *Ōffīcīē vītārē, bōnām dēpērdērē famām.*
Hor.

Dēpērēō, īs, īī, ītūm, īrē, n. *Perire, mo-
rire.* SYN. Pērēō, dīspērēō, cādo, ōccīdo,
mōrīōr, īntērēō. *Amare perditamente.* A-
mo, ādāmo, ārdēō, ūrōr. * *Gēns hōmīnūm
vītō dēpērītūrā fāt.* Ovid.

Dēpīngō, īs, xī, ctūm, ērē. *Pingere, di-
pingere.* Act. acc. SYN. Pīngō, ādūmbro.
* *Quā mānūs ābscānūs dēpīnxīt prīmā tā-
bellas.* Prop.

Dēplango, *Is, anxī, anētum, ēre. Per-
cuotere, battere. Act. acc. * Dēplanxerē
domum scissis cum vēstī capillis. Ovid.*

Dēplōro, *ās, avi, atum, are. Plorare,
piangere, lamentari. Act. acc. SYN. Dē-
flō, gēmo, plōro, lamentor, plāngo, quē-
rōr, lūgō, flōo. * Sternuntur sēgētes, et dē-
plōratā cōlōnt. Ovid.*

Dēplūt, *ohāt, ūit, imp. Piovere, n. * Mū-
tus ut in terris dēplūerētquē lāpis. Tib.*

Dēpōno, *Is, pō-ūi, pōstūm ēre. Depos-
itare, deporre, posare. Act. acc. SYN. Pō-
no, abjicio, rēlinquo, dīmīto, exūo, Com-
mittere, dar in cura. Crēdo, cōmīto.
* Armāquē dēpōnere hūmēris, suspēs ipse
Lātīnūs. Virg.*

Dēpōpūlōr, *āris, atūs, ārī. Saccheggia-
re, guastare. Dep. SYN. Pōpūlōr, vasto.
* Agminē lēsūrō dēpōpūlētūr avēs. Ovid.*

Dēpōsco, *Is, pōpōsci, ēre. Dimandare
con istanza. Act. acc. SYN. Pōsco, ex-
posco, pōstūlo, pēto, flāgīto, efflāgīto. *
Aut prius infecit dēpōscit prēmīā cūrsū.
Prop.*

Dēprāvo, *ās, avi, atum, are. Depravare,
guastare, corrumpere. Act. acc. SYN. Vī-
tīo, cōrrūpo, adūltēro. * Dēprāvāre fi-
dē, Christique invadere regnū. Mant.*

Dēprēcōr, *āris, atūs, ārī. Prekar molto.
Dep. acc. SYN. Prēcōr, oro, rōgo, suppli-
co. * Dēprēcōr hēc vātū, cōtra rēā car-
minā nē quis. Ovid.*

Dēprēhēdo, *vel Dēprēndo*, *Is, dī, sūm,
ēre. Cogliere sul fatto, scoprire, compren-
dere. Act. acc. SYN. Comprēhēdo, anī-
mādvēto, cōgnōsco, agnōsco, vidēo. * Dē-
prēndās animi tormentā lātētis in agro. Juv.*

Dēprimo, *Is, prēssi, prēssum, ēre. Ac-
chinare, abbassare, umiliare. Act. acc. SYN.
Afflīco, attēro, dējicio, prōtēro, dēmīto.
* Et nē dēprīmērēt fluctūs, lāpis cū-
rūm. Ovid.*

Dēprīmōr, *ēris, ec. Pass. Abbassarsi, ag-
gravarsi. SYN. Dērīmēso, sūbsido, rēi-
do, sūbdūcōr. PHR. Quā sē sūbdūcērē cōl-
lēs incipiunt, mōlliquē jūgū dēmīttērē elī-
vō. Sūbdūcta undā rēsīdit. Sūbsīdit undā.
Plācidīs stērnūtūr equor āquis.*

Dēprōmo, *Is, prōmpsi, prōptūm, ēre.
Metter fuori. Act. acc. SYN. Prōmo, ex-
prōmo, expōno, extrāho, erūo, prōfero, ef-
fēro. * Hēc expe, et ultricem phrētrā dē-
prōmē sāgittam. Virg.*

Dēprōpēro, *ās, avi, atum, are. Affres-
tarsi, fare in prescia. Act. acc. * Dēprō-
pērāre apī cōrnas. Hor.*

Dēpūdēt, *pūdēt, ēre. Gittar la vergo-
gna, divenire sfacciato. * Dēpūdēt, prō-
fugusquē pūdōr sūā signā reliquit. Ovid.*

Dēpūgnō, *ās, avi, atum, are. Combaste-
re, contendere, far guerra. SYN. Pūgno,
cēro, dēcēro. * Non mēā magnāntīmō dē-
pūgnāt vēssērē talō. Mart.*

Dēpūto, *ās, avi, atum, are. Pensare.
SYN. Pūto, cōgīto. Destinare, stabilire.*

Dēstīno, *stātūo. Mandar legati, ambascia-
dori. Lēgo, ās; mūto. Tagliare. Ampūto,
cīdo, rēcīdo. * Non mibi falx mīmās
Sacrūntā dēpūtāt umbras. Ovid.*

Dērēpo, *Is, ēpsi, ēptūm, ēre. v. Scendere
rampicando. * Dērēpit ad cūbīlē sātōrē
sūs. Phadr.*

Dērēptūs, *ā, ūm. Part. a Dērēpo. Ti-
rato giū, staccato, levato via. * Spōlla de-
cīstī dērēptā Lātīnis. Virg.*

Dērīdēo, *ēs, risi, rīsūm, ēre. Schernire.
Act. acc. SYN. Rīdēo, irrīdēo, lūdo, dē-
lūdo, illūdo. PER. Nāsō sūspēndērē. Rī-
sū lācēssērē. PHR. Certāntque illūdērē
cāptō. Rīdēs, et nīmīs ūncīs nārībūs in-
dulgēs. Mīsērōsquē prōtērēs vōcībūs il-
lūdāt. Quid enī mājōrē cāchinmō ex-
cīptūr vūlgī? Adlātēs licēt usquē nōs et
usquē, et gannītībūs imprōbīs lācēssās. *
Lōrēpēdēm rēcūs dērīdēāt, Æthiōpēm at-
būs. Juv.*

Dērīpio, *Is, rīpūi, rēptūm, ēre. Raptre,
torre con violenza. Act. acc. SYN. Rāpio,
ērīpio, tōllo, aūfēro, dētrāho. * Dērīpit
ex hūmēris aīrō fulgēntiā lātō. Ovid.*

Dērīsōr, *ōris, m. Derisore, irrisore, ri-
ditore. SYN. Irrīsōr. * Dērīsōr vērō plūs
laudātrē mōvētūr. Hor.*

Dērīvo, *ās, avi, atum, are. Derivare,
scolar le acque. Act. acc. SYN. Dēdūco,
extrāho. * Hēc fontē dērīvātā clādēs. (Jamb.
cum syllaba.) Hor.*

Dērōgō, *ās, avi, atum, are. Derogare,
diminuire. Act. acc. SYN. Dēnēgo, nēgo,
ābnūo, rēcūso. Derogare, diminuire. Aū-
fēro, dētrāho, mīnūo. * Succūm papīllā
pārcā nūtrix dērōgāt. (Jamb.) Prud.*

Dērtōnā, *a. f. Tortona. EP. Inclūtā, pōtēns,
mūnītā. PER. Magnīfīco inclūtā cūltū.
Fācīlēs ānīmōs, et cāndīdā pēctōrā gī-
gnēs. HIST. Insurbie oppidum est ad Pa-
dum fluvium, quod a Ptolomao Taurinis
adnumeratur.*

Dēsāvīo, *Is, īvi, aut īi, itum, irē. Deporre
la collera. SYN. Flācōr, mītēso, mītīgōr,
cādo, dēcīdo. Infuriare, incrudelire. Fū-
ro, sāvīo. * Dūm pēlāgō dēsāvīt hēzms,
et āquorūs Ōrīon. Virg.*

Dēsēndo, *Is, dī, sūm, ēre. n. Digrada-
re, descendere, calare. SYN. Dēsīlō, lā-
bōr, delābōr, dēmīttōr. PHR. Cālō dē-
scēndīt āb āltō. Sūmmō delābōr Ōlympō.
Delāpsūs āb Æthērē sūmmō dēsīlīt in tēr-
rās. Ad mānēs imōs dēsēndīmūs. Cōlūm-
bā ipsā sub orā vīrī cālō vērērē vōlātēs.
Hōrrīfīcō lāpsū dē mōntībūs āltīs ad-
sūnt. Dēvōlūt, et supā cāpūt astūt. Cē-
lērīque ad tērrām tūrbīnē fērtūr. * Tri-
stīor hībērnās cālō dēsēndīt in undās.
Virg.*

Dēsēnsūs, *ūs, m. Discesa. * Fācīlis dē-
scēnsūs Aevētī. Virg.*

Dēsēscribo, *Is, pī, ptum, ēre. Scrivere,
transcrivere, describere. Act. acc. SYN. E-
xāro, scribo, cōscribo, pēscribo. Dīsc-*

gnare, denotare. Designo, delineo. * Descripsi *lucis præcepta hæc tæmporæ quod mē.* Hor.

Deseco, as, ūi, ctum, are. *Tagliar via, segare.* Act. acc. SYN. Seco, rescico, cado, rescindo, amputo. * *Gorgonæ desectō videntem lūminā collo.* Virg.

Desero, Is, ūi, ertum, ere. *Abbandonare, lasciare.* Act. acc. SYN. Linquo, relinquo, destitūto. *Trascurare, tradire.* Mitto, omitto, negligo, prodo. * *Hanc quodq̃ deserinūs sedem, paucisquē relicta.* Virg.

Desertor, oris, m. *Abbandonatore.* * *Dardaniūm desertōrem Asiæ.* Virg.

Desertum, i, n. *vel melius, Desertā, ōrūm, n. plur. Deserto.* SYN. Erēmūs, recessūs, solitudo, sylvā, nemūs, lustrum. EP. Altum, arduum, longum, avium, incultum, vacuum, asperum, mœstum, tristē, arcānum, secretum, vastum, abdūtum, occultum, montānum, latēbrōsum, sylvestre, nemorōsum, horrendum, inhospitum. PER. Desertā terrā, tellūs, orā, regio. Desertā, aviā, *vel* invia loca. Inhospitū tellūs. Soli campī, agrī. Soli recessūs. PHR. Hæc certē desertā loca, et taciturnā querenti, et vacuum Zephȳri possidet aurā nemūs. Longa in desertā, sine ullis hospitiis. Dum vitam in sylvīs inter desertā ferarum lustrā, domosquē traho. Dumisquē silentiis errāt. Sic ego secretis possū bene vivere sylvīs, quā nulla hūmanō sit viā trita pedēs. Æthēra, ac lucē pētit, et testē cælo vivit. Et sē dicā vit montium insontem iugis. Relictis mœnibus sylvās emāt. * *Quo cursū desertā petiverūt, et quibus antē.* Virg.

Desertus, a, ūm. Part. *Abbandonato. solitario.* SYN. Relictus, destitutus. * *Desertosquē videt locos, litusquē relictum.* Virg.

Desēs, dis. Adjec. *Infingardo, pigro, leno.* SYN. Pigēr, iners, sēgnis, ignāvus, tardus, enervis, languens, desidiosus. * *Et vacuum in montem quā desidys atria somni.* Ovid.

Desideo, es, sedī, essum, ere. *Star ozioso.* SYN. Desido, torpēo, pigresco, resido. * *Desidet, atque aliq̃uā tēpē in aurē sonat.* Mart.

Desiderium, i, n. *Desio, affetto, desiderio.* SYN. Amor, cupidō, ardor, votum, studiū, stis, fāmes. EP. Ardens, immensum, ingens, flagrans, dirum, nimium, cecum, præceps, avidum, vesānum, sollicitum, immoderatum. PHR. Nunc desiderium superest. O desiderii summā, caputquē mei. Opum furiosā cupidō. Amor urget habēndi. Auri sacra fāmes. Impēriis stis cruentā. Tantus amor laudis. Ne tibi regnandi veniat tam dira cupidō. Sed si tantus amor casus cognoscere nostros. * *Romā, domasquē subis, desideriumquē lovum.* Ovid.

Desidero, as, avi, atum, are. *Desiderare.* Act. acc. SYN. Ardēo, cupio, opto,

exopto, aspiro, quero, volo, pto. PHR. Lactifluque, metūque avidi conjungere dextrās ardēdant. Juvēnili ardēbat amorē. Idem omnes simul ardor habet. Fert animus causas tantarum exprimerē rerum. Mē Parnassī desertā per ardua dulcis raptat amor, juvat ire iugis. Hoc erat hoc votis, inquis, quod sæpē petivi. Quod votis optastis, adest. * *Sed nequē tam fatū desiderat urbore dampnos.* Ovid.

Desidia, æ, f. *Infingardia, pigritia, accidia.* Inertia, sēgnities, torpor, ignavia. EP. Mollis, improba, iners, malā, vecors, socors, imbellis, sordida. * *Desidia, latamque trahens ingloria alvum.* Virg.

Desidiosus, a, ūm. *Accidioso, accidiato.* SYN. Desēs, pigēr, iners, otiosus, ignāvus. * *In prēmptā causa ist, desidiosus erat.* Ovid.

Desido, Is, sedī, ere, n. *Discendere a sedere, sedersi, non far cosa alcuna.* SYN. Consido. * *Cum vada desidant, et repā ceterā undas.* Stat.

Designator, vel dissignator, oris, m. *Distributore, preside, mastro.* * *Designatorem decoras lictoribus aris.* Hor.

Designo, as, avi, atum, are. *Designare, dinotare.* Act. acc. SYN. Noto, denoto, ostendo, demonstro, describo.

Desilio, is, ūi, vel Is, ultum, ire, n. *Descendere di salto.* SYN. Exilio, descendo, cado, absilio. * *Desiliunt Turnus bijugis, pedēs apparat irē.* Virg.

Desino, Is, sivi, si, itum, inere. *Restare, cessare, finire.* SYN. Cesso, desisto, omitto, finio, dimitto, intermitto. *Terminarsi, finire.* Finior, abeo. PHR. Desine meque tuis incendere, teque querelis. Nec tamē abstinuit, nec voci, iræquē pepercit. * *Desinet, ac totō surgēt gens aurē mundō.* Virg.

Desipio, Is, ūi, ere. *Scioccheggiare, infollire, vaneggiare.* SYN. Insanio, deliro, furo. * *Desipit, extēnat nervos, torquatur, anhilat.* Luc.

Desisto, Is, stiti, stitum, ere. *Rimanere, finire, riposare, n. abl.* SYN. Cesso, intermitto, desino, abisto, omitto, relinquo. * *Hæc solum: mēne incēptō desistore vctum?* Virg.

Desolatus, a, ūm. *Desolato.* SYN. Vastatus, delētus. * *Et desolatās agere alid silentiā terras.* Ovid.

Desolo, as, avi, atum, are. *Distruiggere, desolare, spianare.* Act. acc. SYN. Populor, depopulor, sterno, vasto. * *Vidimus ingentes, et desolavimus agros.* Virg.

Despecto, as, avi, atum, are. *Guardare in giù, sprezzare.* Act. acc. * *Ex alio despectare æthēre terras.* Ovid.

Desperatio, onis, f. *Disperamento, disperazione.* EP. Extrēmā, ultimā, vecors, fēnivā. * *Ōscula delictent, et desperatio barba.* Juv.

Despero, as, avi, atum, are. *Disperare,*

perdere la speranza. Act. acc. vel abl. cum de. SYN. Diffido. PER. Spem pōnē, pōndere, abjicere. Mētum dēmittere. Anīmō cādere. PHR. Ūnā sālūs victis, nullām sperārē sālūtē. Nullām nostris ūltrā spēm pōnīs in armis. Spēs omnis ādēpta est. Nēc spēs opīs ūllā dābātūr. Sūpērēt spēs nullā sālūtis. Sic ābsūmpta sālūs, nēc spēs jām restāt. Fūdītūs ocēdīmūs, nēque hābēt fortunā rēgrēssū. At nōn audācī cēssit fiducīā Tūrnō. * *Nēc quidā dēspērēs invicē mēbrā Glycōnis?* Hor.

Despicio, Is, spēxi, spectum, ēre. Guardare in giù, mirare, trascurare, apprezzare. Act. acc. SYN. Despicio, sperno, āspērno, tēmo, contēmo, nēligo, rēspūo, fastidio. * *Tūc etiam pētra dēspiciēdus ērām.* Ovid.

Despōndō, ēs, di, sūm, ēre. Promettere, sposare. Act. acc. SYN. Promitto, spōndō, pōllicēor. * -- *Ipsa illinc magni dēspōnā Tōnantis.* Stat.

Despūo, ās, āvi, ātūm, āre. Dischiu-mare, digerire, polire. * *Et foliis andām rēpīdāt dēspūmāt āhen.* Virg.

Despūo, ās, āvi, ātūm, āre. Sputare. Act. acc. * *Despūit in mollēs et sibi quisquē sinūs.* Tibull.

Destīno, ās, āvi, ātūm, āre. Diputare, applicare, destinare. Act. acc. SYN. Dēvōvō, dēcerno, āssignō, cōstitūo, ātribūo. PHR. Nōvā sē destīnāt ārti. Mē dēstīnāt ārē. * *Compōsit rūmpit vōcem, et mē destīnāt ārē.* Virg.

Destītūo, Is, ūi, ātūm, āre. Plantare, porre, collocare. Act. acc. SYN. * *Dēfigo, pōno, cōllōco. Abbandonare.* Dēsēro, līnquo, rēlinquo. * *Et frēdā destītūēnt nūdōs in lūstrē pisces.* Virg.

Dēstringo, Is, īnxi, īctūm, īngērē. Spic-care, staccare, sveltere. Act. acc. * *Si licet hoc, ālās dēstringītō, cādūt mēssēs.* Ovid.

Dēstrūo, Is, ūxi, ūctūm, ēre. Annullare, disfare, distruggere. Act. acc. SYN. Dēlēo, pēdo, dīrūo, cōcūtō, ēvērto, dētūrbo, dējīcto. PHR. Hās ēvērūt opēs, ūrbēmque ā cūlmīnē stērūt. Ērām, ēt āquā sōlō fumāntiā cūlmīnē pōnām. Dējīctē passīm mēntā, īn plānū dātē. Tēmplis, Dēos ūbrūtē. * *Dēstrūtāt, aut cāptūm dūctū Gētulūs Iarbas.* Virg.

Dēsuetūs, ā, ūi. Part. a Dēsueo, vel dēsueco. Disvezato. * *Jāmpriđēm rēsides ānimōs, dēsuetāquē cōrdā.* Virg.

Dēsultōr, ōris m. Chi salta da un luogo all' altro. * *Nōn mīhi mīllē plācēt, nōn sūm dēsultōr āmoris.* Ovid.

Dēsūm, dēēs, fūi, ēssē. Mancare. Dat. SYN. Ābsūm, dēfīcto. PHR. Nīhil hīc, nīcī cārimīnā dēsunt. * *Droitīs ūbēr āgri, Trōjāve spūlētīs dēerūt.* Virg.

Dēsūmo, Is, ūmpsi, ūmptūm, ēre. Assu-mere, pigliare. Act. acc. SYN. * *Assūmo,*

sūscīpio. * *Ingēnīum, sibi quōd vīcīas dēsūmpsīt Athēnas.* Hor.

Dēsūpēr. Adv. *Di sopra.* * *Imminēt, ādvērsusque ādspēctat dēsūpēr arcēs.* Virg.

Dētēgo, Is, xī, etūm, ēre. Scoprire, di-scoprire, disvelare. Act. acc. SYN. Rēlēgo, āpērīo, rēsēro, rēclūdō, pāndō, ēxplicō. PHR. Cācī dētēcta āppārūt īngēns rēgia, ēt ūmbrosā pēnītūs pātūrē cāvērōā. * *Dētēgit īmbellēs ānimōs, etc.* Lucr.

Dētēgēo, ēs, sī, sūm, ēre, vel Dētēgo, Is, ēre. Mondare, purgare, nettare. Act. acc. SYN. Pūrgo, mūndo, tērgo, ābstērgo, ābstērgēo. * *Ālbus ūt obscurō dētērgit nūbīl cālo.* Hor.

Dētēriōr, m. f. ūs, n. ōris. Peggior. SYN. Pējōr. PHR. Āurō dētēriōr, fulvō prētōriōr ēre. * *Jām mīhi dētēriōr cānis āspērgītūr ātas.* Virg.

Dētērmīno, ās, āvi, ātūm, āre. Determi-nare, decidere. Act. acc. SYN. Dēcerno, stātūo, cōstitūo. * *Dēcendit prōpe ūt hīnc tēt dētērmīnēt īctūs.* Lucr.

Dētēro, Is, trīvi, trītūm, ēre. Sminu-zare, pestare, tritare, logorare. Act. acc. Tēro, āttēro, ābsūmo, cōtēro. Mīnuire, dīmīnuire. Mīnūo. * *Dētērit īnvālīdōs et vīl lōngā pīdēs.* Tib.

Dētērrēo, ēs, ūi, ītūm, ēre. Distogliere, dissuadere, sgomentare. Act. acc. SYN. Āvōco, āvērto, āmōvōo, ābdūco, dādūco, rēvōco, dēhōrtōr. * *Cādībūs et vīctū fūdō dētērrūt Ōrpheus.* Hor.

Dētēstābīlīs, Is, m. f. ū, n. Dēstabile, abbotinevole. SYN. Dētēstāndūs, hōrrēndūs, ēxēcrābīlīs, ēxēcrāndūs. * *Exāmplum in nōstrō tām dētēstābīlē sēxū.* Juv.

Dētēstōr, āris, ātūs, āri. Detestare, ab-bominare. Dep. acc. SYN. Ābōmīnōr, hōrrēo, ēxēcōr, ōdī, fūgio, āvērō, ābhōrrēo. * *Dētēstōr omēs, hōrrēo, fūgio, ēxēcōr.* (Jamb.) Sen.

Dētēstātūs, ā, ūm. Part. a Dētēstōr. Act. Chi ha esecrato. Pass. Detestato, ab-bominato. * *Bellāquē mātībūs dētēstātā.* Hor.

Dētēxo, Is, xūi, tēxtūm, ēre. Tessere. Act. acc. SYN. Tēxo, cōtēxo. *Compire, far perfettamente.* Pērfīco. Narrare. Nārro, dēsēbro. * *Vīnībūs, mōllīquē pāras dētēxērō juncō.* Virg.

Dētēnēo, ēs, ūi, tēntūm, ēre. Tardare, irattenere. Act. acc. SYN. Tēnēo, rētīnēo, mōrōr, dēmōrōr. * *Dētēnēo stūdiis ānimūm, fāltoquē dōlorēs.* Ovid.

Dētōnāt, ābāt, ūit. Impers. Cessa di tonare. * *Nūc ūbī dētōnūt, strēpitūque ex-terrūt orbēm.* Virg.

Dētōnsūs, ā, ūm. Part. a Dētōndēo. To-sato, tagliato. SYN. Tōnsūs, cāsūs. * *Āb-bōrībūs rēdēunt dētōnsū frīgōrē frōndēs.* Ovid.

Dētōrquēo, ēs, tōrsi, tōrtūm, ēre. Tor-cere, piegare, volgere. Act. acc. SYN. Āvērto, dēfīcto ābdūco. * *Nūmquā dētōr-quēt lūmēn āb illā.* Ovid.

Detrāho, *is*, *trāxi*, *ctūm*, *ērē*. *Togliere, levare*. Act. acc. SYN. **Ābstrāho**, *decēro*, *tōllo*, *aūfēro*, *dērogo*, *minūo*, *immīnūo*. *Detrarre, maledire*. *Maledico*. * *Dicār, ēt hūc animis errōrē detrahē nōstris*. Ovid.

Detrēcto, *ās*, *āvī*, *ātūm*, *ārē*. *Risutare*. Act. acc. SYN. **Ābnūo**, *rēnūo*, *dēnēgo*, *rēcūso*. *Fuggire, evitare*. Declino, *fūgio*, *dēfūgio*, *vīto*, *dēvīto*. * *Aut jūgā detrētāns, intērdūmq̃e aspēdā cornū*. Virg.

Detrīmentūm, *i*, *n*. *Incomodità, danno*. SYN. **Dāmnūm**, *nōxā*, *īactūrā*, *īncōmōdūm*. EP. **Grāvē**, *īngēns*, *māgnūm*, *dūrūm*. * *Detrīmentā, fūgās sērobrūm, īncēdūā ridēt*. Hor.

Detrūdo, *is*, *si*, *sūm*, *ērē*. *Detrudere, cacciare in giù*. Act. acc. SYN. **Dējīcio**, *dēpello*, *dētūrbo*, *ēxpello*, *ēxtūrbo*, *prācipīto*. PHR. *In mārē prācipītēm pūppī dētūrbat āb altā*. *Prācipītēmq̃e ardēns āgīt āquorē tōtō*. *Līquīdās prōjēcīt īn ūndās*. *Exōīdērāt pūppī mēdīs ēfūsūs īn ūndīs*. *Prācipītēmq̃e īmmānī tūrbīne ādēgīt*. * *Fulmē Phēbīgēnām Stygās dētūdīt ād ūndās*. Virg.

Dētūnēo, *ēs*, *ūī*, *ērē*, *vel* **Dētūnēscō**, *is*, *ērē*. *Disensarsi, acquietarsi*. n. SYN. **Dētūrgēo**. PHR. *Sūbsīdūt ūndā; tūmīdūmq̃e quētīs stērnītūr āquor āquīs*. *Mārīa āltā tūnēscūt obīcītībūs rūptīs, rūrsūsque īn se īpsā rēsidūt*. * *Dētūnēre ānimī mārīs, ēt clēmēnītūr āustēr*. Stat.

Dētūrbo, *ās*, *āvī*, *ātūm*, *ārē*. *Gettare, abbattere, cacciare giù, o via a forza, scacciare*. Act. acc. SYN. **Ēxtūrbo**, **detrūdo**, *ēxpello*, *dējīcio*. * *In mārē prācipītēm pūppī dētūrbat āb altā*. Virg. *V. Detrūdo*.

Dētūrpo, *ās*, *āvī*, *ātūm*, *ārē*. *Imbrattare, deturpare, lordare*. SYN. **Tūrpo**, *fēdo*, *īnquīno*, *pōllūo*, *dōntāmīno*.

Deūcālīōn, *ōnīs*, *n*. *Deucalione*. SYN. **Prōmēthīdēs**. EP. **Pīūs**, *jūstūs*, *āquūs*, *īnōcūs*, *sālvūs*, *īncōlūmīs*. PER. **Hōmīnūm** *rēpārātōr*. **Jāpētō** *nātūs*. PHR. *Nōn illō mēlīor quīsq̃uām, nēc āmāntīor āquī*. * *Deūcālīōn vācūūm lāpīdēs īactāvīt īn ōrbēm*. Virg. **FAB**. *Promēthēī fīlius, quī post diluvīum, ex quo solus cum uxore Pyrrha īncolumīs ēmersevāt, īactīs post sērga lapīdībūs, gēnūs hūmanūm rēparavīt*. * *Nato da Prometeo, figlio di Japeto Re di Tessaglia, che scampò dal diluvio con sua moglie Pirra. Essendosi ritirati sul monte Parnasso; si consigliarono con l'oracolo, e gittarono sassi dietro alle spalle, i quali si trasmutarono in uomini, e donne. La favola è fondata nella parola greca λαός, che significa pietra*.

Deūcālīōnēūs, *ā*, *ūm*. *Di Deucalione*. * *Deūcālīōnēōs fūdīssēt āquārīūs īmbrās*. Lucr.

Dēvēho, *is*, *xī*, *ctūm*, *ērē*. *Trasportare*. Act. acc. SYN. **Vēho**, *dēfēro*. * *Āst ūndē īrātūs sylvām dēvēxīt ārārōr*. Virg.

Dēvēlo, *ās*, *āvī*, *ātūm*, *ārē*. *Disvelare, svelare*. Act. acc. SYN. **Rēvēlo**, *āpērio*, *rētēgo*, *dētēgo*. * *Orāquē dēvēlāt mīstrā pūdībūdā sōrōris*. Ovid.

Dēvēnērōr, *ārīs*, *ātūs*, *ārī*. Dep. *Riverire, onorare, venerare*. * *Sēpē Dēōs sūpplāx*. *Sūm prēcē tūlīcrēmīs dēvēnērātā fōctīs*. Ovid.

Dēvēnīo, *is*, *vēnī*, *vēntūm*, *īrē*, *n*. *Venire, arrivare*. SYN. **Ādvēnīo**, *āccēdo*, *vēnīo*, *pervēnīo*. * *Dēvēnērē lōcōs lātōs, ēt āmēnā vīrētā*. Virg.

Dēvērto, *is*, *ērtī*, *ērsūm*, *ērē*. *Albergare, alloggiare, far mutare strada*. Act. acc. * *Quāquē sūā vēntūrā pōtēs dēvērtērē cūr-sū*. Lucan.

Dēvēxūs, *ā*, *ūm*. **Chīno**. SYN. **Dēclīvīs**, *prōnūs*, *īncīnātūs*. * *īncīpīt ā plānō, dēvēxāquē prōspīcīt ārvā*. Ovid.

Dēvīctūs, *ā*, *ūm*. Part. a **dēvīncō**. **Vīncō**. SYN. **Vīctūs**, *dōmītūs*, *sūpērātūs*. * *Tam pātīr ānīmās fātūr dēvīctūs āmōrē*. Virg.

Dēvīncīo, *is*, *vīncī*, *vīncītūm*, *īrē*. **Legare, stringere**. Act. acc. SYN. **Līgo**, **vīncīo**. **Obblīgare**: **Obstringō**.

Dēvīctō, *is*, *vīcī*, *vīctūm*, *ērē*. **Vincere**. Act. acc. SYN. **Vīncō**, *dōmo*, *sūpēro*. * *Quēīs tāmēn īnfestūm pāgnās dēvīcērāt hōstēm*. Virg.

Dēvīncītūs, *ā*, *ūm*. Part. a **Dēvīncīo**. **Obbligato, legato**. * *Terrā tūlīt, nēquē quēīs mē sūt dēvīncītōr ālīōr*. Hor.

Dēvīo, *ās*, *ārē*. n. **Deviare, traviare, u-scir dalla via**. SYN. **Ērro**, **ābērrō**, **dēērrō**, **dēflectō**, **dēcedō**. PER. **Dēvīūs** *ērro*. *Ā rēctō trāmītē flectō*. *Pēr dēvīā, vel āvīā fērōr*. *Vīā īncōrtūs ābērrō*.

Dēvīto, *ās*, *ārē*. **Schifare, scansare, sfuggire**. Act. acc. SYN. **Vīto**, **ōvīto**, **dēclīno**, **tūgio**, **ēffūgio**. * *Quāntō dēvītēs ānimī, cāpītīquē lābōrē*. Hor.

Dēvīūs, *ā*, *ūm*. **Disviato**. SYN. **Ērrāns**, **ābērrāns**, **dēērrāns**. **īncācessībīle**. **Āvīūs**, **īnvīūs**. * *Cūm jūvēnīs plācīdō pēr dēvīā lūstrā vāgāntēs*. Ovid.

Dēvōcō, *ās*, *āvī*, *ātūm*, *ārē*. **Chiamare a basso, richiamare**. Act. acc. * *Dēfīxā cūlō dēvōcārē sīdērā*. Hor.

Dēvōlo, *ās*, *āvī*, *ātūm*, *ārē*. n. **Volar d'alto, volar giù**. * *Ēs jōvīs īn mūltīs dēvōlāt ālēs āvēs*. Ovid.

Dēvōlvo, *is*, *vī*, *ūtūm*, *ērē*. **Voltolare, volgere**. Act. acc. SYN. **Vōlvo**, **rēvōlvo**, **dētūrbo**, **ēxtūrbo**, **dējīcio**. * *Corpōrā dēvōlvūt īn hūmūm, fūgīāntēquē pēnārās*. Ovid.

Dēvōrō, *ās*, *āvī*, *ātūm*, *ārē*. **Divorare, inghiottire, ingojare**. Act. acc. SYN. **Vōrō**, **sōrbō**, **ābsōrbō**. * *Dēvōrāt, ēt clāūsūm pēctōrē vūlnūs ālīt*. Ovid.

Dēvōtīo, *ōnīs*, *f*. **Divozione, voto, oblazione, imprecazione, obbedienza**. SYN. **Prētās**, **rēlīgio**, **vel** **rēlīgiō**.

Dēvōtūs, *ā*, *ūm*. **Divoto, che ha divozione**. SYN. **Pīūs**, **Rēlīgiōsūs**. **Destinato**,

dedicato. Votus, additus, sacer, sacra-
tus, consecratus, dicatus, destinatus. *
Huic sibi devoto numine dextor addis. Ovid.

Devotio, es, voti, votum, ere. *Votare*,
far voto, consecrare, deservare. Act. acc.
SYN. Vovéo, dico, dedico, consecro, ad-
dico, destino. * *Quoram se devovet artis*,
Virg.

Deus, ei, m. *Dio*, Iddio, Nume. SYN. Nu-
men, Tonans, Omnipotens. EP. Optimus, ma-
ximus, summus, immortalis, omnipotens,
aeternus, iustus, providus, venerandus, ad-
mirandus, benignus, praesens, vindex, ult-
tor, metuendus. PER. Hominum, rerum-
que creator. Gentis humanae pater, Rex.
Hominum pater, et Superum Rex. Divum
pater, atque hominum Rex. Caelicolum Rex.
Caeli aeternus Rector. Rex magnus Olympi.
Aetheriae dominator aulae. PHR. Cuncta
suo qui numine torquet. Qui caelum,
et terras numine complet. Quo nil est ma-
ius, quo nil sublimius uno. Qui motus ani-
mi, sensusque latentis perspicit, et ta-
cti pectoris ima videt. Qui tempus ab a-
vo ire jubet, stabilisque manens dat cun-
cta moveri. Cujus ad imperium fundit sua
munera tellus. * *Dixit, epemque Dei non*
cassa in vultu vocavit. Virg.

Deus Pater. *Dio Padre.* PER. Pater a-
ternus, summus, omnipotens. Aequivus
nato Pater. Aeternus genitor. Principium
sine principio.

Deus Filius. *Dio il Figliuolo.* PER.
Clarum de lumine lumen. Mirabile Ver-
bum. Aeterni Sapientiae Patris. Patris viva
atque simillima imago. PHR. Aequiva pa-
renti progenies, superas caeli quae missa
per auras, antiquam generis labem morta-
libus aëris abluit, obstruente vram pa-
tescit Olympi. *V. Christus.*

Deus Spiritus Sanctus. *Dio lo Spirito*
Santo. PER. Flamen sacrum, divinum.
Divini fomes amoris. Spirabile numen.
Patris et nati mutui ardor. Amborum
communis amor. Spiritus almæ. Patris
summi et patris copula Nati. Penitus te
mentibus insere nostris.

Dextor, era, erum, vel dextra, dextrum.
Diritto. SYN. Acutus, solers, sagax, in-
dustria, ingentiosus. *Felice, fortunato.*
Felix, faustus, prosper, favens, secundus,
fortunatus. * *Dextera principis caput in-*
dulgentia mentis. Ovid.

Dextera, æ, f. *Dextra.* SYN. Dextra. *
Dextera per ferrum est, plectas spectata per
ignis. Ovid. *V. Manus.*

Dexterritas, atis, f. *Destrezza, attrezza.*
SYN. Solertia, ingenium, industria. * *Es-*
nus ingenio, facundus, et omni dexterritate
vigens. Auson.

Drabolus, i, m. *Diavolo.* SYN. Dæmon,
Satan, Infernus.

Diademata, atis, n. *Diadema.* SYN. Co-
rona. EP. Regale, regium, pretiosum, ful-
vum, aureum, gemmiferum, haecatum, ve-

rendum, sacrum, superbum, nobile, coro-
seum, nitidum. PHR. Gestat duplicem
gemmis auroque coronam. Impositum ca-
piti gemmis diademæ coruscis. Regisque
insigne gerebat. * *Dignus est scripto, et*
regni diademate virtus. Mant.

Dietæ, æ, f. *Dietæ, regula di vivere, ap-*
partamento. * *Una tamen vinetis procul*
minet una dietis. Stat.

Dialecticæ, æ, f. *Dialectica, logica.* SYN.
Logica. EP. Arguta, subtilis, acuta, inge-
niosâ.

Dialecticus, æ, um. *Dialectico, logico.*
* *Hinc omnis ars dialecticæ turba So-*
phorum. Aus.

Dialis, is, m. *Di Giove.* Flamen Dialis
dicebatur, qui Jovis ministerio assignatus
erat a Numa Pompilio. * *Flamen dæ hæc*
præco more Dialis erat. Ovid.

Diana, æ, f. *Diana.* SYN. Latonia, De-
lia, Cynthia, Hecate, Lucina, Luna, Pha-
be, Trivia. EP. Montivaga, candida, sa-
gittifera, sylvestris, inviolata, innupta, ca-
sta, succincta, nemorosa, arcitenens, sa-
va, Scythica, triformis, tergeminâ, infer-
na, nocturna, læta, lucifera, lucida. PHR.
Consors Phœbi. Dea, Diva triformis. Ne-
morum cultrix. Latonia Virgo. Sylviculis
Dea cognita Nymphis. Montium custos,
nemorumque Virgo. Trix Virginis ora Dia-
na. * *Constituerant silva alta Jovis, lucus-*
que Dianæ. Virg. *Exercet Dianæ choros,*
quam mille secutæ. Idem. Ovid. FAB. *Jovis*
et Latona filia; eodem cum Apolline
partu edita: venatrix insignis, et sylvæ-
rum dea. Arcum ferebat et pharetram.
Laudatissimum templum habuit apud E-
phesios, et aliud in Taurica regione; ubi
carne tantum humana litabatur. Le favo-
le la chiamano Luna in cielo, Diana in
terra, ed Erate nell' inferno.

Dianus, æ, um. *Appartemente a Diana.* * *Ex-*
agitant et Lar, et turba Dianæ fures. Ovid.
Diarium, ii, n. *Diario, giornale.* * *Cum*
servis urbani diarum rodere mores. Hor.

Diatriba, æ, f. *Disputa, dissertazione.*
Mantuanus licenter produxit penult. * *Ass-*
ubi et Christi melior, Diatriba recepte. Qua-
vis enim *tipso* producat primam, Aoristus
tamen secundus breviate, a quo id genus
nomina derivantur.

Dica, æ, f. *Pretesa, domanda in giudi-*
zio, citazione, processo.

Dicacitas, atis, f. *Motteggio, parlar pic-*
cante. * *Risus, serietas, dicacitates.* Sid.

Dicax, acis, m. *Maldicente, satirico, mot-*
teggiatore. * *Qui capiat risus hominum, fa-*
mamque dicacis. Hor.

Dico, as, avi, atum, are. *Dedicare, of-*
ferire. Act. acc. SYN. Dedito, vovéo, de-
vovéo, sacro, consecro. *Destinare.* Ad-
dico, destino. * *Connubio jungam stabili*
propriumque dicabo. Virg.

Dico, is, xi, ctum, ere. *Dirè, favellare,*
narrare. Act. acc. SYN. Loquor, eloquor,

enarro, pando, refero. * *Dixērūt, et stabant, plācūt cālesti precari.* Ovid. *Vide Loquor.*

Dictāūs, ā, ūm. *Candiotto, o appartenente a Lasihi, monte nell' Isola di Candia.* * *Dictāo cōli regem pavore sub anro.* Virg.

Dictāmnūm, vel Dictāmūs, ī, m. *Dittamo, erba di cui abbonda assai l'isola di Creta.* EP. *Crētāum, salūtiferūm.* * *Dictāmnūm genitrix Crētāa carpit ab Ida.* Virg.

Dictātōr, ōris, m. *Dittatore.* * *Dictātōr cūm mūlta dādo, tūm mīlēs ēgenūs.* Silv.

Dictātūs, ā, ūm. part. a Dicto. *Dettato, lezione, penso.* * *Doncē pēdās dictatā m-gisrī.* Juvenal.

Dictērīūm, ī, n. *Motto pungente o arguto, diceria mordace.* * *Omīnibus arīdās, dictērīa dīctis īn omīs.* Mart.

Dicto, ās, āvī, ātūm, arē. *Dettare.* Act. acc. * *Versūs dictābāt stāns pēde īn ūnō.* Hor.

Dictūm, ī, n. *Detto, parola.* SYN. *Vērbūm, vōx, sērmo.* * *Dictis virtūtem accēdit amāris.* Virg.

Dīdo, īs, dīdīdī, dītūm, ērē. *Dividere, distribuire.* Act. acc. SYN. *Divīdo, sēpāro, distribūo.* * *Dūmōdō quod cāpiāt, cōnectūm dīdērē possit.* Lucr.

Dīdo, ūs, vel ōis. *Didone.* SYN. *Ēlīssā, Phōenissā.* EP. *Sidonīā, Sidonīs, dīvēs, Tyrīā, prōfugā, ardēns, saucīā, infelix, dēlūsā, amēns, dēmēns, furiātā, insanā, rēlictā, dēsērtā.* PER. *Sichāiā cōjūx.* Phrygīō mālē nūptā mārītō. Cēptīs īmmānībūs effērā. * *Quis tibi tūnc, Didone, cernūnt tālīa sēnsūs?* Virg. HIST. *Beli Tyriorum regis filia, Sichai uxor: a quo post cadem ipsi a Pygmalione fratre illatam monita, fugit in Africam, ubi Cartagine condidit.*

Ciò che dice Virgilio di Didone e di Enea è pura finzione, poichè Didone regnò trecento e settant'anni dopo la presa di Troja, e la fuga di Enea.

Dīdītūs, ā, ūm. Part. a Dīdo. *Sparso, distribuito.* * *Tūā tērris dīdītā famā.* Virg.

Dīdūco, īs, xī, ctūm, ērē. *Dividere, separare, disgiungere.* Act. acc. SYN. *Sēpāro, dīrīmo, distrāho, disjūngo.* * *Aspicite, et vēstīmq̃ mēnū dīdūxīt, et hēc sūnt.* Ovid.

Dīdymāōn, ōnis, m. *Didimaone.* * *Et clypeum, efferrī iussit, Dīdymāōnis arīs.* Virg.

Dīēs, ēī, m. *Il giorno.* SYN. *Lūx, lūmēn, Sol, Aurōrā.* EP. *Clārūs, ālmūs, purpurēūs, Phōebūs, nītidūs, lucīdūs, expēctātūs, optātūs, fugāx, cēlēr, brēvis, īnstābīlīs, pluvīūs, nimbōsūs, trīstīs, nēlās-tūs, mōstūs, feralīs, gēnālīs, nūptīālīs, hīlārīs, ūltīmūs, supremūs, crūdēlīs, īnīmīcūs, labēns, decrescēns, cādēns.* PHR. *Ērgo ādērāt prōmīssā dīēs, et tēmporā Pār-cē debītā cōmplērānt.* *Expēctatā dīēs ādērāt.* *Cāndīdā, Lucīfērō prāvēnīēntē, dīēs.* *Vēnīt sūmmā dīēs, et īnclūtābīlīs tēmpūs.*

Cūm supremā dīēs pēritūro illūxērīt ōrbī, Tē vīnīēntē dīēs, tē dēcēdēntē cānebāt. Cūm sēnūl ālmā sūos Aurōrā rēdūxērīt ōrtūs. Rīs jūnxīt Titān, bīsquē rēsolvīt ī-quōs. Immēnsō cūm tēr Titān illūxērīt ōrbī. * *Tē vīnīēntē dīēs, tē dēcēdēntē cānebāt.* Virg.

Dīēscīt. Impers. *Fa giorno.* SYN. *Lūcēscīt.* PER. *Ut prīmūm lūx ālmā dātā ēst. Jām nītidūm rētēgēntē dīēm, nōctīscūs fugāntē Tēmporā Lucīfērō.* Cūm stellas Ōrīēntē fugārāt clārā dīēs. Jām Solē īnfusō, jām rēbūs lūcē rētēctīs. Cūm spārgērē prīmūs Incīpīt rādīs mōntānā cācūmīnā Phōebūs. Ōrtā dīēs tōcūm rādīs īmplēvērāt ōrbēm. Rēvōlūtā rēbāt mātūrā jām lūcē dīēs, nōctēmq̃ fugārāt. Dīēs prīmō sūrgēbāt Eōo. Sūmmos spārgēbāt lūmīnē mōntēs ōrtā dīēs. *Vide.* *Aurora.*

Dīēspītēr, trīs, m. *Giove.* * *Cogor rēlīctūs; nāmquē Dīēspītēr.* (Alc.) Hor. *Vide Jupiter.*

Dīffamo, ās, āvī, ātūm, arē. *Infamare, divulgare.* Act. acc. SYN. *Infamo, dētūrpo.* * *Vulgās adulterīūm, dīffamātūmq̃ pārentis.* Ovid.

Dīffēro, fers, distūlī, latūm, ferrē. *Disferire, portar qua v lā, dissipare, discomigliare.* Act. acc. SYN. *Mōrōr, prōcrastīno, cūctōr, tārdo, prōrōgo.* *Esset differente.* *Discrepo, disto, dissentio.* PHR. *Nec tē vēntūras dīffēr īn hōrās. Plōrāquē dīffērāt et prēsēns īn tēmpūs ōmittāt. Tōl-lē mōrās, sēmpēr nōcūt dīffērē pārat.* * *Est antmūs; dīffers cūrāndī tēmpūs īn annūm.* Hor.

Dīffertūs, ā, ūm, part. a Dīffercio. *Pieno, empiuto.* * *Dīffertūm nautīs, cāpōnībūs, atquē mālīgīs.* Hor.

Dīffībūlō, ās, āvī, ātūm, arē. *Disfabbicare.* Act. acc. * *Et rursō clamādam dīffībūlāt aurō.* Stat.

Dīffīcīlē. Adverb. *Malagevolmente, difficilmente.* SYN. *Āgrē, vix, nōlēstē.*

Dīffīcīlīs, īs, m. f. ē, n. *Difficilioso, difficile, malagevole.* SYN. *Ardūūs, mōlēstūs, ōpērōsūs, dūrūs, austerūs, mōrōsūs, aspēr, ācērbūs.* * *Dīffīcīlē ēst fātōr, sēd tēndīt īn ardū virtūs.* Ovid.

Dīffīcultās, ātis, f. *Malagevolezza, difficoltà.* SYN. *Lābōr, nēgōtūm, mōlēstīā.* Dīffīdētīā, ā, t. *Diffidenza.* EP. *Dūbīā, īncertā, mālēsūādā, īmprōbā.* * *Fut quōquē longūs amor, quēm dīffīdētīā nūtrīt.* Ovid.

Dīffīdo, īs, fīsūs, ērē. *Diffidare.* Neut. dat. vel de, cum abl. SYN. *Dēspero.* * *Thracio Regi, cūm jām dīffīdērēt armīs.* Virg.

Dīffīdētōr, ērīs, ērī. *Negare, dir di no.* Depon. acc. SYN. *Nēgo, dēnegō, īnfīctōr.* * *Et pūdōr obscānūm dīffīdētūr ōpūs.* Ov.

Dīffūso, īs, xī, xūm, ērē, n. *Scorrer in più parti.* SYN. *Flūo, effūo, līquōr, īnquēscō.* * *Dīffūdere hūmōrēm, et latēcēm dīscēdere cernīs.* Lucrat.

Dīffūgīo, īs, fūgī, fūgītūm, ērō. n. *Fug-*

gire, andarsene via. SYN. Fūgio, effūgio, abeo. * Diffūgerē mōvēs, redēunt jam graminā campis. Hor.

Diffūdo, is, fūdī, fūsum, ērē. Diffondere, spargere qua e la. Act. acc. SYN. Fūdo, effūdo, profūdo, dispērgo, dissīpo. * Hec dīs, ut liquidum ambrosiā diffundit odorē. Virg.

Diffusilis, is, m. f. ē, n. Che si sparge. * Sic lenis, ac diffusilis aether. Lucr.

Digēro, is, gēssī gēstum, ērē. Ordinare, disporre. Act. acc. SYN. Ordīno, dispōno, distinguo, distribūo. Digērire, smaltire. Cōquo, cōcōquo. * Improvisi addrunt, ita digerit omnia Calchas. Virg.

Digēstus, ā, ūm. Partic. Ordinatus, meso per ordine. * Hoc factus, vadens ut sit digestus per agros. Virg.

Digītus, ī, m. Dito. SYN. Articulū. EP. Tērēs, eburnūs, mollis, micāns, gemmātus, formosus, longus, niveus, rosēus, * Et tērēis digītis, exiguumquē pedēm. Ovid.

Diglādīdōr, āris, ātūs, āri. Schermire, disputare, contendere. Depon. SYN. Pugno, glādīdōr, cēto, decēto, praelōr, vel rixōr, cōtēdo.

Dignitās, ātis, f. Titolo, dignità, onore. SYN. Hōnōr, decōr, decūs, splendōr. EP. Mēritā, nobilitās, optatā, insignis, illustris, eximīa, pōtēns, egrēgiā. * Nunc est redacta dignitas equitatis. (Phal.) Mart.

Dignōr, āris, ātūs, āri. Degnare, stimare, far degno. Depon. acc. * Tum Venūs, haud equatam tui me dignor hōnōr. Virg.

Dignōscō, oscis, ōvī, ērē. Discernere, distinguere. Act. acc. Inter ā similes, vix ut dignoscere possis. Ovid.

Dignūs, ā, ūm. Degno, meritevole. SYN. Dēbitus, mēritus, promēritus. PHR. Prēmīā dignā fērant. Dignus pātrīs, qui lātior esset impēriis. Erāt tūc dignus amari. * Te superasse velim, tua vix dignor aetas. Virg.

Digrēdīdōr, ēris, grēssus, grēdī. Allontanarsi, far digressionē, uscire. Depon. SYN. Abēo, egrēdīdōr, migro, demigro, recēdo. * Digressus jubet frondentia capris. Virg.

Dī, vel Dī, Dēōrum, m. plur. Dei. SYN. Divī, supēri, Nūmīnā, Cōlestēs, Cōllicolā, Cōlīgēnā, Immōrtālēs. EP. Ficti, vāni, sēcūndi, placidī, faciles, āversī, difficilēs, crudēlēs, iniqui, sēvī, immitēs, inimici. * Dī mātis, et terrā, quique his mēliorā tēnēt. Ovid.

Dijūdicō, ās, āvī, ātūm, ārē. Giudicare dissimulante, definire. Act. acc. SYN. Jūdicō, disceptō. Discernere, distinguere. Discēno, distinguo. * Dijudicata līte relinquēt. (Ac.) Hor.

Dilābōr, ēris lāpsus, lābī. Scorrere, cadere, volutare, fugire. Depon. SYN. Flūo, labōr, elābōr, efflūo, diffūo. * Ac mihi dilapsis inter nos gaudia curis. Ovid.

Dilācēro, ās, āvī, ātūm, ārē. Lacerare, sbranare. Act. acc. SYN. Lācēro, discēro, dissecō, lānō, dilānō. * Viscera nostrā, tuā dilācērāntur opēs. Ovid.

Dilānō, ās, āvī, ātūm, ārē. Sbranare, lacerare, stracciare. Act. acc. SYN. Lānō, discēro, dissecō, lācēro, dilācēro. * Dilaniatā foras dispergitur, intēre ergo. Lucr.

Dilāpido, ās, āvī, ātūm, ārē. Consumare, dissipare. Act. acc. SYN. Lāpido, pēdo, absūmo, cōsumō. * Grandine dilāpīdāns hōmīnumquē būmquē lūbōres. Col.

Dilātō, ās, āvī, ātūm, ārē. Allargare, dilatare. * Ipsaque dilātant pātulos conviciā rictus. Ovid.

Dilātōr, ēris, m. Indugiatores. * Dilātōr, spē longus, intēs, avidusquē futuri. Hor.

Dilectus, ā, ūm. Particip. Amato, dilecto, giocondo. SYN. Chārus, amātus. * Aagur Apollinēs mōdo dilectissimū aris. Stat.

Diligēs, tis. Adject. Studioso, diligente, vigilante, sollecito. SYN. Vigīl, studiōsus, impigēr, solērs, attentus, industrius, gravus, vigilans, assidūus. * Quam si tērsētis aurē diligēti. (Phal.) Mart.

Diligētōr. Adverb. Diligenter, accuratamente. SYN. Assidētē, studiōsē, vīgīlāntē, sedulō, gnāvītēr, impigēr, solērtēr, industriē. * Quidam me mōdo Rūfē diligētōr. (Phal.) Mart.

Diligētiā, iā, f. Studio, sollicitudine, prestezza. SYN. Sedulitās, curā, studiūm, solērtiā, industriā. * Potius, quam obscuram hōrūm diligētiām. (Jamb.) Ter.

Diligo, is, lēxi, lēctum, ērē. Amare, veller bene, portar affezione. Act. acc. SYN. Amo, ardēo, depēro. * Diligitur nēmō, nisi cui Fortūda secūnda est. Ovid. Vide Amo.

Dilūcēo, ēs, xī, ērē, n. Risplendere, rilucere, farsi giorno. SYN. Lucēo, illucēo. * Omnem credē diem tibi diluxissē supremū. Hor.

Dilucidus, ā, ūm. Chiaro, puro. SYN. Lucidus, clārus, nitidus, cōspiciūus, perspicūus, notus, apertus, manifestus.

Dilucidum, ī, n. Alba, aurora, il far del dì. SYN. Aurorā, manē, lux primā. EP. Albūm, rubrūm, rosēum, clārum, nitidūm, splendēs, rutilūm, micāns, cōspiciūm. * Pudor sit, ut dilucidum. (Jamb.) S. Ambr. Vide Aurora.

Dilūdium, ī, n. Interruzione del giuoco, spettacolo, ec. * Dispicit isē lēx, clamo, et dilūdā pōscō. Hor.

Dilūdō, is, sī, sūm. ērē, n. Vagare. SYN. Divāgōr, saltitō. * Emicat atquē dōlor saltū dilūdīt in artus. Ovid.

Dilūo, is, ūi, ātūm, ērē. Lavare, nettare. Act. acc. SYN. Lāvō, elūo, ablūo, tērgo, abstērgo. Levare, togliere. Tollo, aufero, exīmo, abolēo. Rifutare. Cōfūto, refūto. * Curā fugit, multo dilūtūque mēro. Ovid.

Dilūtus, ā, ūm. Particip. Lavato, sciogli-

10. * *Hymettia mella Falernæ Ne bibæris dilutâ.* Hor.

Diluvius, ei, f. *Inondazione.* * *Aspidus horrendum cultus Diluviem minisatur agris.* Hor.

Diluvium, ii, n. *Diluvio.* SYN. Diluvies, eluvies, illuvies. EP. Magnū, ingens, undans, subitū, præceps, repentiū, vāgum, rapax, rapidū, furens, furiosū, terribilē, stupendū, tristē, horrendū, immittē. PER. Ultrices undæ. Deucaliōnis aquæ. Deucaliōnæ undæ. Fātalis aquæ mōles, stragēs. Illuvies fātalis aquæ. Edita cœlo diluvies. PHR. Quodquē fuit cāmpus, vallē decursus aquarū fecit, et illuvie mōs est deductus in aquor. Omnia plenis Rurā natant fossis. Implentur fossæ, et cava flumina crescunt. Cum sonitu, fervetque frētis spirantibus aquor. Omnia dum late sorles convellit aquarū. Impia cum pluvius terrā periret aquis. Jam tumuli collēscēs latēnt, jam flumina cuncta condidit una p̄lis, vastaque voragine mersit. * *Ergo ubi diluvio tellus luteola recenset.* Ovid.

Dimadēo, es, ēre. n. *Esse bagnato, sciogliersi.* * *Dimaduerē nives.* Lucan.

Dimāno, as, avi, atum, are, n. *Derivare in diverse parti, scorrere.* SYN. Māno, omāno, prōmāno, fluo, effluo, diffluo.

Dimetiōr, iris, mensūs, iri. *Misurare.* Depon. acc. SYN. Metiōr, mēnsuro, dēfinitio. * *Omnia sint partibus nūmeris dimensa viarum.* Virg.

Dimico, as, avi, vel icū, atum, are. *Combattere, far battaglia.* n. SYN. Pugno, certo, decerto, confingo, cōtēndo, cōgrēdiōr. * *Ut vincam, totius dimicuisse pūder.* Ovid.

Dimidiūm, ii, n. *Metà, mezzo.* * *Dimidium facti, qui bene cepit, habet.* Hor.

Diminūo, is, ui, atum, ēre. *Menomare, diminuire.* Act. acc. SYN. Minūo, imminūo, tēnuo, attēnuo, dēmo, rēseco, tollo, detrāho, aufēro. * *Diminui si quæ Numinis ira potest.* Ovid.

Dimitto, is, isi, missum, ēre. *Mandar in diverse parti.* SYN. Mitto, immitto. *Licenziare.* Remitto, amitto, depōno. * *Quodque magis fessas optem dimittēre nāver.* Virg.

Dimovēo, es, ovi, otum, ēre. *Smuovere, muovere.* Act. acc. SYN. Rēmōvō, nēlo, expello, deturbo, dēiēcio, rēiēcio. *Rimovēre, vulgere altrove.* Avertō, dedūco, dēterrō. * *Nunquam dimovēas ut trabē Cypræ.* (Asclep.) Hor.

Dindymēnē, es, f. *Cibele.* SYN. Cypēlē. * *Non per mysticā sacrā Dindymēnē.* Mart.

Dindymūs, i, m. *Dindimo, plur. Dindyma, otum, n.* EP. Altus, excelsus, sacer, ululans, Cypēlēus. * *Dindyma, ubi assuevit bisetam dat tibi cantum.* Virg. EXP. *Ida Phrygiæ jugum, in quo sacra Cybeles a Gallis magnis ululatus celebrabantur.*

Dinūmēro, as, avi, atum, are, *Numerare, contare.* Act. acc. SYN. Nūmēro, enūmēro, rēcēnsō. * *Tempora dinūmērāns, nō me mēa curā fesselle.* Virg.

Diōgēnēs, is, m. *Diogene.* EP. Sinōpēus, mōrdax, cōstans, dōctus, inōps, ēgēnus. PHR. Diōgēnēs animō fixus, sed mōbilis adā. * *Cuncta cūpi Crasus, Diōgēnēs nihilum.* Aus. HIST. * *Filosofo Cinico, disprezzator delle ricchezze: aggirandosi dentro una botte, scherzava dicendo di avere una casa volubile.*

Diōmēdēs, is, m. *Diomede, re di Eolia, SYN. Tydides, Enides.* EP. Atrōx, impius, fortissimū, Mavortius, Martius, fortis, Cālydonius, Etolius. PER. Etolus dux, hērōs. Sōcius pellacis Ulyssis. * *Non Diōmēdis equos, non currum cernis Achillis.* Virg. HIST. *Etolia rex Tydæi et Delphiles filius, qui Martem in Trojano bello, Veneremque, dum Aeneam prosegere vellet, in dextra manu vulneravit. In Apuliam profectus, regni partem a Danao accepit. Alii ferunt, Diomedem ab Aenea dolo occisum, ejusque socios doloris impatentia in aves Diomedæ esse commutatos.*

Diōmēdēs, is, m. *Diomede, re di Tracia.* EP. Bistōnius, Thrēcius, eruentis, crudus, impius, Thrax, Gēticus, immanis, immitis, asper, trux, ferus, bārbārus. PER. Rex Thrācius, Thrēcius, Bistōnius Tŷrānnus PHR. Qui hūmāno sanguine pavit equos. Horrenda cūmulans præsēptā cēdē. Hūmāna qui dāpāpavit equos. Quicquē suis hōminēs pabula fecit equis. * *Non tibi succurrit erudi Diōmēdis imago.* Ovid. HIST. *Thracia rex, qui cum equos suos humana carne aleret, ab Hercule victus, equis suis in pabulum est objectus.*

Diōmēdēs, ā, um. *Di Diomede.* * *Et Diōmēdēus Aeneas fugerit ensis.* Ovid.

Diōnē, es, f. *Dione.* EP. Aequorēā, Lātīā, Lātīnā, lāscivā, blandā, Isthmiā, aurēā. * *Nam utrum præsabit iter tibi palchra Diōnē.* Stat. FAB. *Una ex Nymphis, Oceani et Tethyos filia, et Veneris ex Jove mater. Unde et pro ipsa Venere aliquando sumitur.* * *Ninfa, figlia dell' Oceano e di Tetide, madre di Venere. I poeti danno questo nome anche a Venere.*

Diōnysius, ii, m. *Dionisio.* EP. Dirus, atrōx, crudelis, impius, bārbārus, sacrilegus, immitis, Scitulus. PER. Scitulus Tŷrānnus. * *Tunc Syri Damō, aut Diōnysi filius audet.* Prud. HIST. *Nomen fuit duorum Sicilia regum, quorum prior, vel potius pater, dictus est senior, egegius sane vir; alter vero pessimus tyrannus, qui tandem regno pulsus, Corynithum fugit, ubi pueros litteras docuit.*

Diōnysius, ii, m. *Dionisio.* S. EP. Atticus, pius, dōctus, divinus cōstans, intrēpidus, annosus, senex, rēnērābilis, vērērandus, incolytus. PER. Gallorum sublimē dēus, rarissimā gēns Glōriā. HIST.

Areopagitarum unus, qui, Christo-patiente, ex eclipsi, qua tunc temporis accidit, agnovit natura auctorem pati, aut brevi ruituram mundi machinam: Paulo concionanti in concilio Areopagitarum credidit, et Calliarum deinde apostolos fuit.

Dirōnysius, nome di Bacco. V. Bacchus.

Dipsās, ādis, f. *Vipera, (la cui morsi-catura fa perire di sete).* EP. Tōrridā, āquaticā, venenōsā, tōrtā, rāpidā, grāvīs, āridā. PHR. Nōn ādēō fōrvēt, quēm lāsīt āquaticō Dipsās. * *Exuvias possitūd sūas, et tōrridā Dipsās.* Lucr.

Dirē, ārum, f. plur. *Maledizione, imprecazione, Furia.* SYN. Fūriā, Eūmēnīdēs. EP. Stygiā, noctūrnā, dēfōrmēs, trīstēs, ūltrīcēs. * *Sint ubi deformēs Dirē, sunt ūlterā Lēthēs.* Claud. V. Furia.

Dirēc, ēs, f. *Dirce.* EP. Ismēnīs, Cād-mēā, Cādmeiā, Aōniā, Thēbanā, Hīantīs, sōnorā, carulā. * *Radicā Cephiūs āquā Cādmeāquē Dirēc.* Lucr. HIST. Uxor Lyci Thebarum regis, que cum suspectam haberet Antiopam, Zeti et Amphionis matrem, multis gravidam affectis malis. Quam injuriam postea ultus est ejus filius, qui Dircem equina alligavit caudae dilacerandam; sed in sui nominis fontem conversa fingitur.

Dircēnnā, ā, Dircēnnā, fonte molto freddo nella Spagna Tarragonese. SYN. Dirēc. EP. Gēlida, frigidā, rigēs, glaciālis. PHR. Quā frīgōrē vincit nīvēs, vel glaciēm. Quā ferrum gēllāt. Rigidō corpūs āstringit gēū. * *Avīdām rigēs Dircēnnā placibit sītū.* (Jamb.) Mart.

Dirēptūs, ā, ūm. Part. a Dirēptō. *Rubato, saccheggiato, lacerato.* * *Membrā viri māvibūs dirēptā nēfandis.* Ovid.

Dirīgēō, ēs, ūi, ērē, n. *Divenir rigido, indurirsi.* SYN. Dūrēscō, indūrēscō, rīgēō, rīgēscō. * *At mihi flavēntēs dirīgē-rē cōmā.* Ovid.

Dirigo, īs, rēxī, rēctūm, ērē. *Ordinare, reggere, governare.* Act. acc. SYN. Rēgō, ordīno, cōmpōnō, dispōnō. * *Illo nāmquē prēcūl vālidām dirēxērāt hāstām.* Virg.

Dirīmo, īs, ēmi, ēptūm, ērē. *Dividere, separare.* Act. acc. SYN. Divīdō, sēpāro, distrāho. *Decidere, finire.* Decido, sōlvo, fīntō, cōmpōnō. * *Et Rutulūm nōstrō dirīmātūr sāvgnē bellū.* Virg.

Dirīpio, īs, ūi, rēptūm, ērē. *Rapire, tor-re con violenza.* Act. acc. SYN. Aūfēro, rāpiō, rēpiō, ādimō, prōdōr, dēprēdōr, vāsto, pūpūlōr, dēpūpūlōr. * *Dirīpiāntquē dāpēs, cōntāctūque dmnā fēdāns.* Virg.

Dirūō, īs, ūi, ūtūm, ērē. *Distruiggere, disfare, consumare.* Act. acc. SYN. Pērdō, ēvērō, dēstrūō. * *Dirūit, ādificāt, mūtāt quādātā rōrūndis.* Hor.

Dirūs, ā, ūm. *Crudele, empio, fero.* SYN. Dārūs, fērūs, erūdēlis, īnhūmānūs, hār-bārūs, sāvūs, atrōx, fērōx, trūx, trūcū-

lētūs, āffērūs, īmmītīs. * *Castōdēs lēcti Phēnix, et dīrūs Ūlyssēs.* Virg.

Dirūtūs, ā, ūm. Particīp. *Disfatto, di-roccato.* * *Insultrāt dīrūtūs, ārbūstiquē dī-rūtā rāpēs.* Quid.

Dis, Dītīs, m. *Plutone, Dite.* SYN. Plū-to. * *Noctēs, ātquē dīz patēt atri jānūd Dītīs.* Virg.

Discēdō, īs, cēssī, cēssūm, ērē, n. *Partirri, andarsene.* SYN. Cēdō, dēcēdō, ēx-cēdō, rēcēdō, ābēō, ēxēō, mīgro, ēmigro, fūgiō, ēffūgiō, prōfisciscōr. * *Moliri, et lōngō fessi discēdērē bello.* Virg. *Vide Abeo.*

Discērnō, īs, crēvī, crētūm, ērē. *Distin-guere.* Act. acc. SYN. Dīstīnguō, dījūdī-co, dīscrimīno, Sēparare, divīdere. Divīdō, sēpāro. * *Limēs āgrō possītū lītēm ut discērnērēt arvīs.* Virg.

Discērpō, īs, psī, ptūm, ērē, *Sbranare, stracciare, squarciare.* Act. acc. SYN. Dī-scīndo, dīssēcō, lācēro, dīlācēro, lāntō, dī-lāntō. PHR. Dīscērpōtūm lātūs jūvēnēm spār-sērē pēr āgrōs. Dīscīssōs nūdīs lāntābānt dēntībūs artūs. *Abreptūm dīvellērē corpūs, et ūndīs Spārgērē.* * --- Dīscērpūnt, et nūbībūs irrītā donāt. Virg.

Discīdīum, īi, n. *Divisione, spartimento, taglio.* * *Discīdīum pārēre, et nēxūm dī-s-solvērē possēt.* Lucr.

Discīnctūs, ā, ūm. Part. a Dīscīngo. *Discinto, non cinto.* * *Nūgārī cum illo, et dīscīnctī lādērē, dōnēc.* Hor.

Dīscīndo, īs, scīdī, scīssūm, ērē. *Strac-ciare, fendere.* Act. acc. SYN. Scīndo, cādō, sēcō, dīssēcō, dīvīdō, dīscērpō, dī-vellō. * *Sit libitum īn mūltās pārtēs dī-scīndērē ferrō.* Lucr.

Dīscīplinā, ā, f. *Magistero, disciplina.* SYN. Dōctrīnā, ārs, scīēntiā. EP. Vigīl, dōctā. * *Dīscīplinā vigīl, sanctīque īndū-strīā pārtīs.* Mant.

Dīscīpūlūs, ī, m. *Scolare, discepolo.* Aū-dītōr. EP. Attētūtūs, vigīl, piūs, īmpīgēr. * *Dūc āgē dīscīpūlōs ad mēā tēplā rūtōs.* Ovid.

Dīscīssūs, ā, ūm. Part. a Dīscīndo. *La-cerato, aperto, squarciato.* * *Dīscīssōs nū-dīs lāntābānt dēntībūs artūs.* Virg.

Dīslūdō, īs, sī, sūm, ērē. *Separare.* Act. acc. SYN. Divīdō, dījūngo, sēpāro. *A-prire.* Reclūdō, āpērīo. * *Tūm dīrārē sō-lum, et dīslūdērē Nerēā Pōntō.* Virg.

Dīscō, īs, dīdīcī, dīscītūm, ērē. *Impa-rare, apprendere.* Act. acc. SYN. Addīscō, edīscō, pērdīscō, āccīpiō, pērcīpiō. PER. Artībūs īngēnūis vācārē. Mūsīs sērīvrē. Mūsās, Pallādēm cōlērē. Aōnīs īnvīgīlārē Cāmēnīs. Mūsārūm īn cāstrīs mīltārē. Stūdīs dārē tēmpōrā. Stūdīs īntēndērē mēntēm. Pēctūs, ānīmū cōlērē pēr artēs. Pīrīs īnvīgīlārē chōrīs. * *Dīscō, pūer, vīr-tūtem ex mē, vāriūquē lāborēm.* Virg.

Dīscōlōr, ōrīs, Adject. *Di diverso colo-re, cangiante.* PHR. Cōlōrē dīversūs, vā-rīūs, dīspārē, dīssīmīlīs, ābsīmīlīs. * *Dīscō-*

lör, *ut longè solutus caligine paret*. Claud.

Discōnvenīto, is, venī, vēntum, irē, n. *Sconvenire, disconvenire*. SYN. Disto, discrēpo, diffēro, dissīdeo, dissēntio. * *Assidit, et vitā discōnvenit ordinē totū*. Hor.

Discōrdiā, ā, f. *Discordia, dissensione, divisione*. SYN. Dissīdium, dissēnsus, dissēnsio, jūrgium, rixā, lis, simūltas, pugnā, certāmen, praelium, cōtēntio. EP. Effēra, tristis, demens, funestā, amens, bārbārā, sāvā, dirā, mālēsānā, trūcūlētā, hōrridā, ferālīs, Stygiā, Avērnālīs, impiā, funestā. PER. Sōcīsquē cōmes discōrdiā rēgnis. Nūtrix discōrdiā bellī. Discōrdiā demēns. Vipērēum crīnem vittis innexā cruentis. Lācēro discōrdiā crīnē. PHR. Rēgībūs incēssit magnō discōrdiā mōtū. Increscunt animis discōrdiābus irāe. * *Quo ruitis, quāve istā rēpēs discōrdiā surgit?* Virg.

Discrēpo, ās, ūi, itum, vel āvi, ātūm, ārē. n. *Discordare, non convenire, esse differente*. SYN. Diffēro, disto, absūm, dissīdeo, dissēntio. * *Discrepēt, et quantum discōrdet parcūs avaro*. Hor.

Discrētūs, ā, ūm. Particip. a Discerno. *Disgregato, disunito, separato*. SYN. Distinctus, divisus. * *Hic ubi discretas insula rumpit aquas*. Ovid.

Discrimēn, iois, n. *Diversitas, differentia*. SYN. Dissīdium. *Rischio, pericolo*. Pēriculūm. * *Pēr vāriōs casūs, pēr tōt discriminā rerū*. Virg.

Discrimīno, ās, āvi, ātūm, ārē. *Dividere, separare*. * *Legibus his quādam rāto discrimināt omnia*. Lucr.

Discrucio, ās, āvi, ātūm, ārē. *Cruciare, fere seempto, tormentare*. Act. acc. SYN. Crucio, vexo, torquēo. * *Abfōrē me a dōminā vērūcē discrucior*. Catul.

Discūmbo, is, cūbui, cūbitum, ērē. n. *Sedere a mensa*. SYN. Accūmbo, sedēo, assīdeo. * *Convēntunt, stratoquē supēr discūmbitūr ostrō*. Ovid.

Discūnēūtūs, ā, ūm. *Fesso, spaccato*. * *Concisa in truncos, ac discūnētātā secūri*. Mant.

Discūpio, is, ivi, itum, ērē. *Desiderare ardentemente*. * *Quis credat nisi se vēndere discūpēre?* Albin.

Discūrrō, is, cūrrī, cūrsūm, ērē. *Correre da tutte le parti, scorrere, discorrere*. SYN. Cūrrō, accūrrō, cōcūrrō. * *Discūrrunt alii ad portas*. Virg.

Discūrsūs, ūs, m. *Discorrimiento, il correre qua e là*. * *Sic fēbūt latē vāltē discūrsībūs implēt*. Ovid.

Discū, ī, m. *Disco (palla rotunda ne giuochi ginnastici)*. Piatto. SYN. Lānx, parōpsis. * *Missile nūc disci pōndūs in urbē rōtāt*. Propert.

Discūtio, is, cūssi, cūssūm, ērē. *Squassare spesso, crollare*. Act. acc. SYN. Excūtio, quāssō, āgitō. *Rovinare, volger sopra*. Evērtō, disijcio. *Scacciare in diverse parti*. Tōllo, dispello, rēmōvō. E-

saminare, investigare. Expēndo, exāmīnd. * *Tempora discūssit clavis cūva mālūs itū*. Ovid.

Disērtūs, ā, ūm. *Eloquente, facundo, chiaro*. SYN. Facūndus, elōquens. PER. Cui dūlcis cōpā fandī. Cēlebrīs facūndū mūnērē linguā. Tritōniā Pāllās Quēm dōcūit multāque insignēm reddidit artē. * *Dicit ubi plēnō verbā disertā fōrō*. Ovid.

Disgrēgo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Separare, disgiungere, sparpagliare*. Act. acc. SYN. Sēpāro, distinguo, divido.

Disijcio, is, jeci, jectum, ērē. *Gettar qua e là*. Act. acc. SYN. Prōijcio, spārgo, dispērgo. * *Disijcit, et sparsō latē rigat armā cruōrē*. Virg.

Disijungo, is, xi, ctum, ērē. *Disunire, disgiungere, separare*. Act. acc. * *Jurassit mōdō disijunxissē jūvenēs*. Ovid.

Dispādo, is, ānsi, ānsūm, āndērē. *Alargare*. SYN. Extēdo, expādo. Act. acc. * *Neū distractā sūm latē dispādat hiatūm*. Lucret.

Dispār, āris. Adject. *Dissimigliante, dissimile, disuguale*. SYN. Divērsus, dissimilis. * *Est mthi dispāribūs septām cōmpactā cūctis fistulā*. Virg.

Dispārītās, ātis, f. *Disparitas, disuguglianza*. * *Dispārītās antm, nisi quām, etc*. Ovid.

Dispāro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Separare, disunire, spartire*. Act. acc. SYN. Disijungo, sēpāro, divido.

Dispello, is, pūli, pūlsūm, ērē. *Discacciare*. Act. acc. * *Atqz quā equorē turbō dispūllērāt*. Virg.

Dispendium, īi, n. *Dispendio, spesa, danno*. Act. acc. SYN. Dāmnum, incōmmūdum. * *Nō tantū nobīs nōstrā dispēdiā vitā*. Ovid.

Dispēnsō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Distribuire, spargere, maneggiare, governare*. Act. acc. SYN. Partīōr, tribūo, dispērtīōr, divido, distribūo. * *Dispēnsārē vōltis, ac nōn fugiendā pērdēdis*. Hor.

Dispēro, is, idi, dītum, ērē. *Consummare, disperdere, maneggiare, governare*. * *Siridēnti mīstrūm stipulā dispērdērē cāmēn*. Virg.

Dispērō, is, ivi, vel īi, itum, irē, n. *Perire affatto*. SYN. Pērō. * *Exēmplo infēvīr pārs hōrūm dispērit omnis*. Lucr.

Dispērgo, is, si, sūm, ērē. *Sparpagliare, spargere in diverse parti*. Act. acc. SYN. Effundo, spārgo, dissēmino. * *Vitām dispērgit in aurāt*. Virg.

Dispērtio, vel dispārtio, is, ivi, itum, irē. Act. vel Dispērtīōr, iris, itus, iri. Depon. *Partire, separare, dividere*. SYN. Partīōr, divido. *Distribuire*. Tribūo, distribūo.

Dispicio, is, exi, ectum, ērē. *Discernere, guardar da tutte le parti, o di lontano*. Act. acc. * *Dispicit omne mūm, tan- toque est corpore, quanto*. Ovid.

Displicēo, ēs, ūi, itūm, ērē, n. *Displicere*. SYN. Nōn placēo, nōn erridēo, sūm ingrātus, injucundus, odiosus. PHR. Tibi est odio mēa fistula. Invenies alium, si te hic fastidit Alexīs. Nōn habet ingrātos fabulā nostrā mōdos. * *Pena est quā tantū displicuisse vixit*. Ovid.

Displōdo, is, plōsi, plōsum, plōdērē. *Scoppiare*. * *Nam displōsā sōnat quāntūm vesiā, pēpēdi*. Hor.

Dispono, is, sūi, situm, ērē. *Disporre, ordinare, distribuere, risolvere*. Act. acc. SYN. Compono, dirigo, ordino. * *Dispōnūt ensēs, et scūtā latentiā cōdunt*. Virg.

Disputāto, ōnis, f. *Altercazione, disputa*. SYN. Contēntio.

Disputo, as, avi, atum, arē. *Disputare, contendere*. Act. acc. SYN. Contēndo, discēpto, dissēro, rixor. * *Quid optimū atē disputāt conviviūm*. (Jamb.) Mart.

Disquirō, is, sivi, situm, ērē. *Cercare per tutto*. Act. acc. SYN. Quāro, inquīro, scrūtōr, invēstigo, sciscitōr, rōgo, pōstulo. * *Verūm hic imprāst mēcūm disquirēt cūr hic?* Hor.

Dissēco, as, sēcūi, sēcūm, arē. *Tritare, ridurre in minutissime particelle*. Act. acc. SYN. Sēco, scīdo, discīdo, lācēro, discēpro, lāno, dilāno. * *Quē frustillāsim dissēctā fricillā*. (Scāz.) Scal.

Dissēmiño, as, avi, atum, arē. *Spargere, versare*. Act. acc. SYN. Sēmiño, spārgo, dispērgo, dissīpo. *Divulgare, seminare*. Vulgo, divulgō.

Dissēnsio, ōnis, f. *Dissensione, disparere*. SYN. Dissēnsūs, discōrdiā, dissīdium.

Dissēntio, is, ensi, ānsūm, irē, n. *Discordare, non convenire*. SYN. Discrēpro, dissīdeo. * *Tres mihi convivā prōpē dissēntiō videntūr*. Hor.

Dissēro, is, sērūi, sērtum, ērē. *Seminare, piantare*. Act. acc. SYN. Sēro.

Dissēro, is, sērūi, sērtum, ērē. *Parlare, discorrere, trattare, disputare, contendere*. Act. acc. SYN. Elōquor, narro, loquor, discēpto, dispūto edissēro. * *In tantūm discērne animōs, et dissērē qualēs*. Prud.

Dissīdeo, es, sedī, sēssum, ērē, n. *Esse lontano, discordare, non convenire*. SYN. Discrēpro, dissēntio. * *Mātris ab ingēnō dissīdēt illē sūa*. Ovid.

Dissīdium, īi, n. *Discordia, dissensione, divisione, disunione*. SYN. Discōrdiā. * *Si tibi dissīdī est, rēpēst Proserpinā cōtūm*. Ovid.

Dissīllo, is, ivi, vel īi, et ūi, ūtūm, īrē, n. *Saltare quā e lā, fendersi con impeto, scoppiare*. SYN. Dissūlto. * *Hāc licē vi quōdam et vāstā convōlsā rūnā Dissīluisse fēvūt*. Virg.

Dissimilis, is, m. f. ē, n. *Dissimigliante, differente, diverso, vario*. SYN. Dispār, ābsimilis, vāriūs, diversūs, īnāqualis. * *Dissimile hoc illi est, quā nōn ēi forsān hōndrem*. Hor.

Dissimulātōr, ōris, m. *Infingitore, simulatore*. * *Dissimulātōr opis prōpriā mīhī commōdus ēni*. Hor.

Dissimūlo, as, avi, atum, arē. *Dissimulare, fingere, far altro sembiante*. Act. acc. SYN. Simūlo, fingo, cēlo, occulto. PHR. Spēm vultū simūlat, prēmīt altūm cōrdē dōlōrē. Consilium vultū tēgit, ac spēm frōntē sērēnat. Dissimulāre etiam sperāstī perfidē tantūm possē nefas. Blandō fraudēm prātēxērē risū. Multā mālus simūlāns, vānā spē lūsit amāntē. Dissimulārē nefas. Fictāquē verbā loquī. Tristī fingērē mēntē jocūm. * *Vessē utrūm longā dissimulātūs ērāt*. Ovid.

Dissīpo, as, avi, atum, arē. *Spargere quae e lā*. SYN. Spārgo, dispērgo, disjicio. *Dissipare, consumare*. Absūmo, cōsumo, pēro, dispēro, profundo. * *Obstāt et oblīquō latrātūs dissipāt ictū*. Ovid.

Dissitūs, ā, ūm. *Distante, lontano, sparso*. SYN. Lōnginquūs, rēmōtūs, distāns, disjunctūs, dispērsūs. * *Cāterā pars animā pēr totūm dissītā corpīs*. Lucr.

Dissūcio, as, avi, atum, arē. *Scompagnare, disunire*. Act. acc. SYN. Disjūngo, sēgrēgo, sēpāro, sējūngo, sēpōno. * *Continūt montēs, nūl dissōciētūr spāca*. Hor.

Dissolvō, is, vi, ūtūm, ērē. *Disciogliere*. Act. acc. SYN. Sōlvo, rēsolvō, dilūo. *Disgiungere, separare*. Disjūngo, dividō. *Aprire*. Apērio, recludō. * *Dissolvī pōrrō facile as, aurūmqū rēpēntē*. Luc.

Dissōlūtūs, ā, ūm. Part. a Dissolvō. *Scioltō, sciopatoro, rilassato, scapestrato*. SYN. Sōlūtūs, disjunctūs, pērditūs, impōrbūs. * *Plantīs calcēamentā dissōlūtī*. (Phal.) Prud.

Dissōno, as, ūi, itūm, arē. *Discordare*. n. SYN. Discrēpro, discōrdo.

Dissōnūs, ā, ūm. *Discordante, differente*. SYN. Absōnūs, discōrs, dissīdēns, dissēntiēns. * *Dissōna, ēt hūmānē multūm discōrdiā linguā*. Lucr.

Dissōrs, ōrtis. Adj. *Di diversa sorte, di alira specie*. SYN. Diversūs, diffērēns.

* *Dissōrtēmqū ūtērō fātūm sūlit*. Ovid.

Dissuadēo, es, si, sum, ērē. *Sconsigliare, dissuadere*. Act. acc. SYN. Dēhortōr, dētērrō, āvērtō, amōvēo, rēvōco. * *Hinc dissuadēt amor, victus pūder ēssē amorē*. Ov.

Dissūlto, as, avi, atum, arē. *Saltare in diverse parti, tremare, traballare*. n. * *Nec fūlmīnē tantū Dissūltant crēpitūs*. Virg.

Dissūo, is, ūi, ūtūm, ērē. *Discuire, sdrucciare*. * *Altērd dissūto pēctōre apērit sinūs*. Ovid.

Distantiā, ā, f. *Distanza, lontananza*. SYN. Spātium, intervallūm, discrimēn. * *Tantūque in his rēbus distāntiā, diffērētiāque est*. Luc.

Distēndo, is, endī, ēnsūm, vel ēntūm, ēndērē. *Stendere, distendere, stirare, empirare*. Act. acc. * *Distēndēt spiciūs hōrrēd plānā Cēres*. Tibull.

Distētūs, ā, ūm. Part. *disteso, pieno*.
 * Distētū lucrē capellē. Virg.
 Distillo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Distillare*.
 n. * Distillant per pectus aqua. Virg.

Distēmīno, ās, āvi, ātūm, ārē. *Separare*. * *Limēs dē Aūdētis distēmīnāt arēd cōlōm*. Lucan.

Distichōn, ī, n. *Distico*. * *Si quāda ex nostris distichā paucā legis*. Mart.

Distīnō, ēs, ūi, tētūm, ērē. *Tener impedito, allontanare*. Act. acc. SYN. Tēnō, retīnō, mōrōr, tārdo, impēdō, * *Distīnēt Qcūnq, Zonāq, exstīd cālētis* Luc.

Distīnguō, īs, xī, ctūm, ērē. *Distinguere, discernere*. Act. acc. SYN. Discēno, dīscrīmīno, *Separare, dividere*. Sēpāro, dīvīdo. *Variare*. Vārīo. * *Tergū sēdēt crebrō macūlās dīstīctā smaragd*. Lucr.

Dīsto, ās, dīstītī, itūm vel ātūm, ārē, n. *Esse disgiunto, lontano*. SYN. Ābsūm, sējūngōr, sūm rēmōtūs, dīssītūs. *Esse differente*. Dīscrēpo, dīffēro, dīssīdēo. * *Nec longō dīstānt cūrsū, mōdō Juppītēr ad-sī*. Virg.

Dīstōrquō, ēs, ōrsī, ōrtūm, ērē. *Distorsere, torcere*. Act. acc. * *Dīstōrquēns cūlos*. Hor.

Dīstrāhō, īs, xī, ctūm, ērē. *Distrarre, dividere, torre*. Act. acc. SYN. Dīsjūngo, sēpāro, āvello, dīvello, dīdūco, dīvīdo, ābstrāhō. * *Thēsālicis cōmmōtā mālīs nūnquam omīnē lētō*, Dīstrāhīmūr mīserī. Lucr.

Dīstrībūo, īs, ūi, ctūm, ērē. *Dispensare, distribuere*. Act. acc. SYN. Tribūo, pārtīōr, dīvīdo, dīspērtīōr. * *Corpōrā dīstrībūmūr, ēt ad sūā sēclā rēcēdūt*. Lucr.

Dīstrīngo, īs, īnxī, īctūm, ērē. *Stringere, legare*. * *Eqūōr dīstrīngūt sūmmīs Cādēmīdēs alīs*. Ovid.

Dīstūrbō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Abattere, distruggere, atterrare*. Act. acc. SYN. Dē-tūrbo, ēvērto, dīrūo, dīsjīcō. * *Tēmpūs dīstūrbāns omīnā frāngīs*. Lucret.

Dītēsco, īs, ērē, n. *Arricchirsi, farsi ricco*. PER. Dāvītās, ōpēs, thēsāuros cōmpāro, ācquīro, quēro, cōnsēquōr, āccūmūlo, cūmūlo, cōngēro, ācērvō, ādīpīscōr, āssēquōr. PHR. Cōndīt ōpēs ālīs, dēfōssōquē īncūbāt aūrō. * *Suō fērās īntērfīcēre, ēt dītēscerē prēdā*. Luc.

Dīthīrāmbūs, ī, m. *Dirrambo, nome proprio d' un Tebano, il quale fu inventore degl' inni, ch' erano soliti cantarsi in onor di Bacco: e una certa poesia composta di varj metri ad estro*. Hinc Dīthīrāmbīcūs, ā, ūm. * *Sēu pēr āudācēs nōvā Dīthīrāmbōs*. Hor.

Dītīo, ōnīs, f. *Dizione, dominio, signoria, giurisdizione*. SYN. Īmpēriūm, rēgnūm, pōtēstās. * *Qui mārē, qūī tērrās omīnī dītīōnē tēnērēt*. Virg.

Dītīōr, ōrīs, m. f. dītīs, n. *Più ricco*. SYN. Dīvītīōr, lōcuplētīōr, ōpūlētīōr. * *Nūl ōbsēt, tībī, dūm nē sīs tē dītīōr al-tēr*. Hor.

Dītīssīmūs, ā, ūm. *Ricchissimo*. * *Hac cōnjūx Sīchēus ērat, dītīssīmūs agrī*. Virg.
 Dīto, ās, āvi, ātūm, ārē. *Arricchire*. Act. acc. * *Dītarēt, sūbītōquē trābēs lucrē mē-tāllo*. Claud. *Sāvis sūpērquē mē bēnīgnītās sūā dītāvīt*. Hor.

Dīū. Adverb. *Lungo tempo, lungamente*. SYN. Dūdūm. PHR. Mūltōs dīēs. Lōngūm tēmpūs. Mūltōs pēr ānnōs. * *Vīdē rēfert, pūgnātquē dīū sēntēntīā rēcūm*. Ovid.

Dīvā, ē, f. *Dea*. * *Sic sē Dīvā pōtēns Cyp-rā*. Hor.

Dīvāgōr, ārīs, ātūs, ārī. *Vagare, andar errando, trascorrere*. Dep. n. SYN. Ēvro, ābērrō, dēērrō, dīscūrrō. * *Ac dīvāgārī dēstīnās pēr cōmpīdā*. (Jamb.) Prud.

Dīvārīco, ās, āvi, ātūm, ārē. *Dividere, aprire*. * *Dīvārīcātīs crūtibūs*. (Jamb.) Prud.

Dīvello, īs, vēllī vel vūlsī, vūlsūm, ērē. *Staccare, rompere*. Act. acc. SYN. Ābsrāhō, dīsjūngō, āvello, dīstrāhō. * *Ut cādē-rēm mērūssē mānū, dīvellīmūr īndē*. Virg.

Dīvērberō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Battere, dar delle percosse*. Act. acc. SYN. Vērberō, trānsverberō, fērlō. * *Īrrūdī, ēt frāstrā ferrō dīvērberēt ūmbrās*. Virg.

Dīvērsōriūm, īi, n. *Albergo, alloggiamento*. SYN. Dōmūs, hōspītīūm. * *Māndās lōcūs ēst, ēt dīvērsōriā nōīā*. Hor.

Dīvērsūs, ā, ūm. *Diverso, vario, differente*. SYN. Vārīūs, ālīūs, dīspār, dīssī-mīlīs. * *Cūm sūā quīsqūē nēgāt dīvērsō flāmīnā trāctā*. Ovid.

Dīvērtīcūlūm, ī, n. *Alloggiamento*. SYN. Dīvērsōriūm. *Sentiero*. Trāmēs, sēmītā. * *Ā dīvērtīcūlō, rēpētāsūr fabulā pōstāquā*. Juv.

Dīvērto, īs, tī, sūm, ērē. *Torcere, voltare, piegare, andar giù di strada, fermarsi*. Neutr. āt Act. * *Dīvērtītquē ācīs, sō-lusque āx āgīmēt rānō*. Lucr.

Dīvēs, ītīs. Adject. *Ricco, che ha ricchezza*. SYN. Ōpūlētūs, prādivēs, lōcuplēs dītīssīmūs. PER. Dīvēs ōpūm. Dīvēs pōstīs īn fēnōrē nūmmīs. Dīvītīs, ēt mūltō splēndīdūs aūrō. Dīvēs āgrī. Lārgūs ōpūm. Crāsō dīvītīōr. PHR. Cōngestōquē aūrī pōndōrē dīvēs ēro. Nōn īllō fūērāt rēx dītīōr āltēr. Īntāctīs ōpūlētīōr Thēsāurīs Ārābūm, ēt dīvītīs Īndīā. Sūnt tībī, cōnītēōr, dīffūsī jūgērā cāmpī: Ūrbānīquē tēnēt prādiā mūltā lārēs. Ēt sēr-vīt dōmīnā nūmērōsūs dēbītōr ārcē: Sūstētātquē sūās aūrēā mēnsā dāpēs. Cūī lārgās dīvītē cōrnū Cōpīā fundīt ōpēs. Dī-vītīs āudītā ēst cūī nōn ōpūlētīā Crēsī? Mīdā gāzīs, ēt Lūdō dītīōr aūrō. * *Intōlērābīlītās nīhīl ēst quān sēmīnā dīvēs*. Juv.

Dīvexo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Malmenare, saccheggiare, travagliare*. Act. acc. SYN. Āspōrto, dīcīpīo. * *Rēm mēām dīvexāvīt*. Plaut.

Dīvīdī, ē, f. *Travaglio, molestia, noia*,

dolore. SYN. Molestiā, dōlor. Nemo il-
luc rīs est magnē divitiā mhi. Plaut.

Divido, īs, sī, sūm, ēre. *Dividere, se-
parare, rompere.* Act. acc. SYN. Frāngo,
seco, dissēco, disjūngo, distrāho, sepāro.
Distribuire. Distribūo, partiōr, dispersiōr.
* Dividimūs mārōs, et mōntē pandimūs ur-
bis. Virg.

Dividūs, vel Dividiūs, ā, ūm. *Separa-
bile, divisio.* * Huc agit ut pastōr pēr di-
vidē rūrē capellās. Ovid.

Divinitās, ātis, f. *Divinitā, Essenza di-
vina.* SYN. Dēitas. * Divinitātis vis in
algiis visibūs. (Jamb.) Prud.

Divinitūs. Adv. *Divinamente, per virtū
divina.* SYN. Cōlūtūs. * Haud equidē
crēdo, quā est divinitūs illi. Virg.

Divino, ās, avi, ātūm, ārē. *Divinare,
indovinare.* Act. acc. SYN. Augūrōr, vā-
tiēnōr, prādicō, īs; cōnsilio. * Divināre
zētētā magnūs mhi donat Apollō. Hor.

Divinūs, ā, ūm. *Divino.* SYN. Divūs,
diūs, cōlestis, āthērēūs. PHR. Ignēūs est
ōlli vīgōr, et cōlestis drigo. Divina, cō-
lestis stirpē creatūs. Divūm cōstissimā pro-
les. Agnōvērē Dēum Prōcērēs, divināquē
tolā. * Ex quo reliquās diviniqūe vīdē pā-
rentis. Virg.

Divitiā, ārum, f. plur. *Ricchezze.* SYN.
Opēs, gazā, nummi, aurūm, argētūm, pē-
cuniā, thesauri, opulentiā, dōnā. EP. Gran-
dēs, extructō, cōgestā, pōtētēs, misērā,
impōrē, sēpōstā, regalēs, mōllēs, opti-
mā, superbiā, fugitivā, fluxā, pēriturā,
fugaciēs, sōllicitā, scōlērātā, scōlestā, prā-
tiosā. PER. Ingens rerūm cōpiā. Num-
mōrūm acervi. Argenti pōndūs, et auri.
Aēs cōgestūm. Auri, argētiqūe tālentā.
PHR. Vtērēs tellūrē rēclūdīt Thēsaurōs,
ignotūm argēti pōndūs, et auri. Eōdēm-
tūr opēs irritamentā mālorūm. Turpi frē-
gerunt scāclā luxū Divitiā mōllēs. Divi-
tias sūlvō sibi cōgērit aurō. Primā pē-
rēgrinōs obscōnā pēcuniā mōrēs Intulit. *
Divitiās pōtētē regales addēit māiūs. Hor.
Divitior, m. f. ūs, n. ōris. *Piū ricco.* *
Romanūm, prōpiūs, divitiūsquē forum est.
Mart.

Divortium, īi, n. *Divorzio, separazione
di letto che si fa tra marito e moglie.* *
Obiētiunt equitēs aēse ad divortīā nōdā. Virg.

Diūm, īi, n. *Aria.* SYN. Divūm, āēr, iūp-
pitēr. * De gēntē sub diō mōrētis. (Jamb.
cum syllab.) Hor. * Ne mhi tūm mōllēs sub
diō cāpērē sōmōs. Virg.

Diūs, ā, ūm. *Divino, generoso.* SYN.
Divinūs, gēnērōsūs, fortis, magnānīmūs.
* Italidē, quas ipsā dēūs sibi diā Cāmil-
lā. Virg.

Diurnūs, ā, ūm. *Di giorno.* * Exemplariā
grāciā Nōctūrnā vīrsatē mānū, vīrsatē diū-
nā. Hor.

Diutinus, ā, ūm. *Continuo, que dura
lungo tempo.* SYN. Diuturnūs. * Postquam
vapōr diutinus. (Jamb. dimet.) Prud.

Reg. Parn.

Diutius. Adverb. *Piū lungo tempo.* *
Fortanēquē vīlīs mēmīnissē diutius drō. Fil.

Diuturnūs, ā, ūm. *Diuturno, lungo, du-
rabile.* Diutinus. * Hic qui diligitur, vā-
lēm diuturnōr zētēt. Ovid.

Divulgo, ās, avi, ātūm, ārē. *Divulgare,
publicare, far noto.* Act. acc. SYN. Vūl-
go, evulgo, pērvulgo, declārō, āpēriō, nūn-
ciō. * Divulgātā ad cālūm gloriā fēr-
tūr. Lucr.

Divūs, ī, m. *Dio, Nome.* SYN. Dēūs, *
Acceptit, et nūmērūm Divōrum altariūbūs an-
gēt. Virg.

Divūs, ā, ūm. *Divino.* SYN. Sāctūs,
Divinūs.

Dō, dās, dēdi, dātūm, dārē. *Donare, da-
re.* Act. acc. SYN. Dōnō, largiōr, tribūo,
impērtiō, impērtiōr. *Somministrare.* Sup-
pēditō. *Dare tra le mani.* Trādo. *Conce-
dere, permettere.* Cōncēdo, pērmittō. PHR.
Nemo, ex hōc nūmērō mhi nōn dōnatūs
āhibēt. Extrēmum hōc misērā dāt mūnūs
āmānti. Prōmissō mūnērē dōnat. Quā tibi
quā tāli rēddām prō cārmīnē dōnā? Mū-
nērībūs cūmulāt magnis. Hāc tō nōs frā-
gili dōnābimūs antō oīcūtā. Dōmīnāquē
pōtētēm Sūpplicibūs supērā dōnis. Mūl-
tis ōnērāvit liminā dōnis. Cōrām dātā cō-
piā fandī. Si cōncēssā pētō, si dāt ēā mū-
nērā Pārceā. * Hic vāhi rēspōsūm primū
dēdit illē pētrāt. Virg.

Dōcēo, ēs, dōcui, dōctūm, ērē. *Insigna-
re, ammaestrare.* Act. acc. SYN. Eōdōcō,
instrūo, erūdīo, informō, instītūo, ostēn-
dō. PHR. Tūm quōs ad stūdiū atque ū-
sūm formābīs āgrēstēm. Illūm Tritōniā
Pallās Eōdōcūt. In pātrias ārtēs erūdīen-
dūs ērāt. Phyllīrīdēs pūērūm cūthārā pēf-
fecit Achillēm. Mōntēs formāndā stūdiū.
Hortārē, vīamque insistē dōcēndi, Dūm fā-
cillēs ānīmī iūvenūm, dūm mōbīlīs ātās.
* Fata rēnarrābat Divūm, cūrsūsquē dōcē-
bāt. Virg.

Dōcīlis, īs, m. f. ō, n. *Docile, arrende-
vole a disciplina, ad educazione.* SYN. Mi-
tis, trāctābilis, fācilis. * Mercūri, nām et
dōcīlis māgistrō. (Sapph.) Hor.

Dōctē, comp. Dōctūs, adv. *Dotamente,
meglio.* * Lūctāmūr Achivīs dōctiūs āncis.
Hor.

Dōctilōquūs, ā, ūm. *Eloquente, che par-
la dotto.* SYN. Fācundūs, dīsērtūs. * Ma-
gnāquē dōctilōquī mōrētāt Mūsā Mār-
nis. Aug.

Dōctōr, ōris, m. *Insegnatore, maestro,
dottore.* SYN. Māgistrō, prāceptōr. EP.
Fācilis, sēvērūs, fācundūs, dīsērtūs, cēlē-
bris, vērēndūs, cōlēndūs, clārūs, eximīūs,
hōnōrātūs, sēdūlūs, impīgēr. PHR. Ad
Mūsas qui pāndīt Itēr. Qui dūct In ān-
trā Piēriūm. Qui mōllit mōrēs, nec sīnēt
ēssē fērōs. * Dōctōr argūā fātērn Thā-
līā. (Sapph.) Hor.

Dōctrinā, ā, f. *Dottrina, scienza, sape-
re.* SYN. Sciēntiā, ārs, dōcūmētūm, prā-

ēptum. * *Vortatūm doctrinā parēt, nātū-
rāvū donēt.* Hor.

Doctus, ā, ūm. *Dotto, scienziato, esper-
to, pratico.* SYN. Eruditus, peritus, gnā-
rus, faciendus. PER. Thespiadum, vel Aō-
nidium decūs immortalē sororū. PHR.
Quem casto erudit doctā Minervā sinū.
Qui pōtuit rerū cognoscere causās. Qui
mentē sagaci Aeternā rerū seriē cō-
gnovit, et artē. Quem inclatā Pallās E-
dōcūt, multaque insigniā reddidit artē.
Cui ipsa suās artēs, doctā Minervā dedit.
* *Pythagōran, Antiquē rerū, doctumque
Platonē.* Hor.

Dōcūmēn, inis, vel Dōcūmētum, ī, n.
Insegnamento, documento. SYN. Præce-
ptum, monitum, præscriptum. EP. Pāter-
num, patriū, mitē, salūiferū, piū.
* *Et dōcūmētā dāmūs quā simūs originē
nūti.* Ovid. * --- Dōcūmēn morālībus a-
crē. Lucr.

Dōdōnī, ā, f. Dodona. EP. Glāndifērā,
fērā, fertīlī, celsā, vētūs, lōquax, garrū-
lā, divīnā. PHR. Sylvā Jōvī grātissimā.
Jōvī sacrum nēmūs. PHR. Rātorū ūbi
præscīlā quercūs. * *Deficērent sylva, et
victūm Dodonā negārēt.* Virg. EXP. Cha-
onia in Epiro civitas, ad quam sita erat
Dodona sylva Jovī sacra, et tota quercu-
bus consita, quæ vocales fuisse dicuntur,
et oracula reddidisse.

Dōdōnēūs, ā, ūm. Di Dodona. SYN.
Dōdōniūs. * *Ingens argentūm, dōdōnēōs-
quē libetās.* Virg.

Dōdōnis, idis, f. Di Dodona. SYN. Dō-
dōniā, Dōdōnā. * *Vocibus his insarē dē-
di, Dōdōniā quercū.* Val. Fl.

Dōdrāns, āntis, m. Nove oncie. * *Solvērē
dōdrāntē nāpēr tibi.* Mart.

Dōgmā, ātis, n. Dottrina, opinione. SYN.
Placitū, essatū, sententiā, decretū.
EP. Clarū, verū, verāx, receptū. *
*Et qui nec Cynicō, nec Stoicō dōgmātā te-
git.* Juv.

Dōgmātīcūs, ā, ūm. Dogmatico. * *Dōg-
mātīcās agitat placidū certūminē lites.* Aus.
Dōlabrā, ā. Ascia, pialla, coltellaccio,
accepta. SYN. Bipennis, ascia, securis. *
Si lentūs pigrā mūnīret castrā dōlabrā. Juv.

Dōlētēr. Adv. Affannosamente, cōrdō-
gliosamente: dōlētīūs, piū affannosamen-
te, con piū cordoglio. Adv. comp. SYN.
Mōstīūs, tristīūs. * *Poss, Phatōntēs vi-
disse dōlētīūs ignēs.* Ovid.

Dōlēo, ēs, āi, īt = m. ērē. Dolere, aver
dolore. Neut. vel Act. acc. SYN. Indōlēo,
gēmo, ingēmo, mārēo. PER. Mōstō indul-
gēre dōlōri. Dōlōrē conficī. Dōlōribūs
ūrī, prēmī. PHR. Nec corpūs quērūlo,
nec mēns vacat. Agrā dōlōrē. Tūm vērō
exarsit, jūvēni dōlōr ossībūs ingens. Stetit
acri fixā dōlōrē. Inconsolabilē vūlnūs
Mentē gerit tacitā. * *Novā tibi, et pōssro
dōlūisti sēpē dōlōrē.* Virg.

Dōlūm, ū, n. Oreo, botte, doglio. SYN.

Cādūs. EP. Spūmāns, cāpāx. Amplūm, cā-
vūm, prōtundūm, plēnūm, vācūm, yōnānē.
PHR. Et dūlcī vinā prēmēs dōlūo. Exūn-
dēt pīngvī spūmāntiā dōlū mūstō. Dūm
mōdō purpūrēo spūmēt mīhī dōlū Bō-
chō. * *Dōlū dūm mūgt deficitūqūē lā-
cūs.* Tibul.

Dōlo, ās, avī, ātūm, arē. Piallare, puli-
re, asciare. Act. acc. SYN. Lāvīgo, lāvō,
pōlio. * *Stipēs acernūs erām prōpēranti fal-
cē dōlātūs.* Prop.

Dōlō, ōnis, m. Bastone con ferro dentro.
SYN. Sūdēs, fustīs. EP. Tērēs, lōngūs.
PHR. Sāvōsqūē gērūt in bellā dōlōnēs.
Hōrrificī lignō fallētē dōlōnēs. * *Pila mā-
nū sāvōsqūē gērūt in bellā dōlōnēs.* Virg.

Dōlōn, ōnis, m. Dolone. EP. Trōjanūs,
fōrtīs, gēnērōsūs. * *Antiquē prōlē, bello
prāclārā Dōlōnis.* Virg.

Dōlōpēs, ūm, m. plur. Dolopi, popoli del-
la Tessaglia. EP. Trūcēs, fōrtēs, immītēs,
crūdēlēs, sāvī, Thessālīcī. * *Mýrmidō-
nūm, Dōlōpūmve, aut duri milis dōlōpēs.*
Virg.

Dōlōr, ōris, m. Dolore. SYN. Mōrōr,
luctūs, tristitiā, cruciatūs. EP. Crūdēlīs,
grāvīs, tristīs, sōlicitūs, ingēns, implacā-
bilīs, lōngūs, immēnsūs, Inōpīnūs, Inultūs,
acerbūs, inqūlētūs, āmēns, impōtēns, pū-
sūs, rēmōtūs, sōpītūs, ādēptūs, frāctūs,
lēvis. PER. Dōlōrīs stimūlī, mōrsūs. Lōn-
gī tōrmentā dōlōrīs. PHR. Mētūs pāvōr-
quē, funūs, et frēndēns dōlōr: Aterquē lū-
ctūs sēqūitūr. Mutāt immītēs dōlōr cōn-
siliā nostrā. Grāvīōr exūrgīt dōlōr. Fū-
rit inā dōlōr dēlāpsūs ad ossā. Dōlōr ōrā
rēprēssit. Nūmqūam tibi causā dōlōrīs
Hēc ērit. * *Infandūm, rēgnā, jūbēs rēnd-
vārē dōlōrēm.* Virg.

Dōlōsūs, ā, ūm. Frodolento, ingannevo-
le. SYN. Cautūs, astūtūs, vāfēr, callidūs,
fallāx, sūbdōlūs, insidīōsūs. * *Si frāns
huic factō nōmēn, dicarqūē dōlōsūs.* Ovid.

Dōlūs, ī, m. Inganno, frode. SYN. Fraūs,
fallaciā, astutiā, astūs, insidiā. EP. Tūr-
pis, mālūs, callidūs, hostilīs, tēctūs, im-
piūs, nōtūrnūs, tēctūs, fictūs, vāriūs, m-
lignūs, latēns, arcānūs. PHR. Tacitō quā-
sitā dōlō victoriā. Intērēā fraudēm mēdi-
tātā mālignam. Seu vērārē dōlōs, seu
cērtē occūmbērē mōrtī. Cōnsiliō vērārē
dōlōs ingressūs, et astū. Dōlīs instructūs,
et artē mālignā. Talibūs insidijs, perjū-
rique artē, Sinōnīs Creditā rēs, captiqūē
dōlīs, quōs nōn millē carinā, Nōn ānī dē-
mūrē decēm. * *Apriūm, dōlūs an virtūs
quis in hostē requirit?* Virg.

Dōmātōr, ōris, m. Domatore. * *Te dūcē
nōn alius convērsūs vārgē dōmātōr.* Tibul.

Dōmīnātiō, ōnis, f. Signoria, dominio,
podestā. SYN. Dōmīnātūs, rēggūm, ditto,
pōtēstās, impērūm. * *Sūmmā pōtēstātūm,
simplex dōmīnātiō rerū.* Prud.

Dōmīnātōr, ōris, m. Signoreggiante, do-
minante. SYN. Rēx, dōmīnūs, mōdērātōr.

* *Fadit Alceas postquam dominātor Ōlym-
pi.* Ped.

Dōmesticus, ā, ūm. *Familiares, domesti-
co, intrinseco.* * *Ille ego convictor, den-
sequē dōmesticus usū.* Ovid.

Dōminā, ā, f. *Padrona, signora.* EP. Dūlcis, grātā, supērbā, latā, mōstā, prū-
dens. * *Ad dōminā dūcunt: pulchro sē-
dit illā rēcessū.* Ovid.

Dōminōr, āris, ātūs, āri. *Signoreggia-
re, dominare.* Depon. dat. PHR. Impēro,
rēgo, præsūm. * *Servitū prēmēt, et victis*
dōminābūtūr Argis. Virg.

Dōminūs, ī, m. *Padrone, signore.* SYN. Rex, rēctor, hērūs, māgīstēr. EP. Sūm-
mūs, pōtēs, supērbūs, mētūendūs. * *Ven-
didit hic auro patriam, dōminūmqū pōtēn-
tēm.* Virg.

Dōmītiānūs, ī, m. *Domiziano.* EP. Fē-
rūs, crudēlis, impūs. * *Dum Jānūs hī-
mēs, Dōmītiānūs autūmnūs.* (Scas.)

Dōmito, ās, āvi, ātūm, ārē. *Domare.* * *Quadrupedum omni gēnūs pētītis dōmītārē*
māgīstris. Manil.

Dōmītōr, ōris, m. *Domatore.* SYN. Vi-
ctōr, dēbellātōr. * *At Messāpūs lēquū*
dōmītōr, Nēptūndā prōtes. Virg.

Dōmītrīx, icis, f. *Domatrice.* * *Instrū-
xitquē mēnūm clāvū dōmītrīcē fērūrām.*
Ovid.

Dōmo, ās, ūi, itūm, ārē. *Domare.* Act. acc. SYN. Dēbello, vinco, supēro, sūbligō,
dēvinco. PER. Sūb jūgā mītārē. Vī, vel
bellō sūbjicērē. PHR. Pōpūlosquē fērocēs
cōtundit victōr. Stērnēt Pēnōs Gāllūm-
quē supērbūm. Tū licēt extrēmōs latē dō-
minārē pēr Indōs. Tē Mēdūs, tē mollis A-
rās, tē Sērēs ādōrent. Sērviō pātīrē
jūgūm. Pārcērē sūbjectis, et dēbellārē sū-
pērbōs. Et victōs supērārē rēbellēs. Fōr-
tēs dōmītārē jūvencōs. * *Nōn annū dōmū-
rē dēcēm, nōn millē cāvinā.* Virg.

Dōmūs, ī, vel ūs, f. *Casa.* SYN. Hēdēs,
ēctum, līmēn, sēdēs, ātrīā, lārēs, tōci, pē-
tēs, hospitiūm, pēntrālīā. *Famiglia,*
asato. Gēns, gēnūs. EP. Amplā, ingēns,
latā, ardūā, excelsā, magnā, spātiosā, an-
tiquā, supērbā, pietā, aurātā, pulchrā,
splēndidā, eximīā, conspicuā, marmōrēā,
egīā, regālīs, magnificā, vilis, parvā, hū-
mīlis, dēsertā, incultā, sordidā. PER. Rē-
ālī splēndidā lūxū. Vastā cōnditā molē
omūs. Fōribūs dōmūs altā supērbis. PHR.
dōmūs intēriōr gēmmis, auroquē cōrūscāt.
Ite dōmūs hēnē cūctis dōminābūtūr ōs.
Ūnāquē jam tōtā stābāt in urbē dō-
mūs. * *Cūm mīros, arcāmquē pōcūl, ac rē-
ā dōmōrūm.* Virg.

Dōnāriūm, īi, n. *Offerta.* * *Si itā con-
gimūs mānībūs dōnārīū pāris.* Ovid.

Dōnātiō, ōnis, f. *Donazione.* * *Lōngiūs*
randit culpā dōnātiō mīser. Vict.

Dōnēc. Adverb. *Finché.* SYN. Dūm,
pōdē, vel quoad. * *Dōnēc vīs felix, mil-
līs nūmērābis amicis.* Ovid.

Dōno, ās, āvi, ātūm, ārē. *Donare, dar*
in dono. Act. acc. SYN. Dō, trāhō, prē-
bēo, largiōr, ēlargiōr, impērtiōr. * *Hāc*
et nōs fragili dōnābimūs antē creātā. Virg.

Dōnūm, ī, n. *Dono, donativo.* SYN. Mū-
nūs, prēmīūm, mūnuscūlūm. EP. Grā-
tūm, opimūm, divēs, largūm, amplūm, sū-
pērbūm, dūlcē, insignē. PHR. Dōnā rēfērt
auro grāvīā. Dōnāquē prōmissis ūbērīōrā
fērām. Cūmūlāntque altāriā dōnis. Tēxti-
libūs ōnērāt dōnis. Aut ūllā pūctis Dō-
nā cārērē dōlis. Sōrdēt tibi mūnērā nō-
strā. * *Dōnā Dēūm tēmplis nātō victōrē fē-
rēbāt.* Ovid.

Dōnysā, ā, f. *Dionisia.* * *Bacchātām-
quē jūgis Naxōn, viridēmqū Dōnysām.*
Virg. EXP. *Insula in mari Aegeo, una*
*ex Cycladibus, in qua viride marmor repe-
riitur.*

Dōrcēs, ādis, f. *Dama, capriola.* * *Da-
licūm parvū dōnābis dōrcādā nātō.* Mart.

Dōricūs, ā, ūm. *Dorico, greco.* SYN. Dōrīūs, dōriēnsis. * *Dōricā casitrā, Dōr-
tosquē viderē lōcos.* Virg.

Dōris, idis, f. *Dori, ninfa marina.* EP. Cārūlēā, Nēptūnīā, Aequorēā, vāgā, fōr-
mōsā, āmārā, hūmidā, spūmosā, grāndā-
vā. PER. Nērētidūm fēcundā pārens. * *Dōris*
*amārā suām nōn intēmiētēē īn-
dām.* Virg. FAB. *Nympha maris, Ocva-
ni, et Tethyos filia, qua Nereo fratri nup-
ta, immensam vim marinarum Nympharum*
*peperit, qua a nomine patris Nereides ap-
pellata sunt.* * *Figlia dell' Oceano e di*
Tetide, moglie di Nereo suo fratello, e
madre delle Ninfe, chiamate Nereidi.

Dōrmio, is, īvi, itūm, irē, n. *Dormire,*
pigliar sonno. SYN. Dōrmīto, quēscō, rē-
quēscō. PER. Dārē corpōrā sōmnō. Plā-
cidē dēnūttērē mēmbra quētī. Sōmnū
cāpērē, captārē, cārpērē. Quētē, vel sō-
mnō mēmbra lēvārē. PER. Nōn priūs in
dūlcēm dēclināt lūmīnā sōmnū. Sōmā
lūmīnā victā dēdi. Sōpōr fēssōs cōmplē-
ctītūr artūs. Silēnūm nūcī sōmnō vidērē
jācētēm. Vēnātōr dēfēssā tōrō cūm mē-
brā rēpōnit. Cātērā pēr tērrās omnēs ā-
nimālī sōmnō Lāxābāt cūrās. Tōtō prō-
flābāt pēctōrē sōmnū. Fēssōs sōpōr oc-
cūpāt artūs. Mē cōnfēctūm cūrīs, sōmnō-
quē grāvātūm Infelix hābūt thālāmūs, prē-
sitquē jācētēm Dūlcis, et altā quēs, plā-
cidēquē sūmīlīmā mōrtī. Prōcūbūt, sē-
rāmquē dēdit pēr mēmbra quētēm. * *Cār-
tatim tandē fēssūs dōrmīrē viātōr.* Hor.

Dōrmīto, ās, āvi, ātūm, ārē. *Aver son-
no, dormicchiare.* Neut. * *Indignor, quan-
dōquē tōnūs dōrmītāt Hēmīriū.* Hor.

Dōrmītōr, ōris, m. *Dormitore, dormi-
glione.* * *Quid tibi dōrmītōr prādīxi En-
dymion!* Mart.

Dōrsūm, ī, n. *Schiena, dosso.* SYN. Tēr-
gūm. * *Cūm grāvīūs dōrsō sūbit dñs:*
incipit illē. Hor.

Dōs, dōtis, f. *Dote, dota.* EP. Ūxorīā,

grandis, rara, magna, quæsitâ, promissâ, superbâ, jugalis, amplâ, divâ. * *Hoc dæcis uxores, dōs est uxoria lites.* Ovid.

Dotalis, is, m. f. ã, n. *Dotale.* * *Dotalisque tū Tyrīs permittit dextrâ.* Virg.

Dotō, as, avi, atum, arē. *Dotare, dar la dote.* Act. acc. * *Sanguinē Trojano, et Rutulō dotabere Virgo.* Virg.

Drachmā, vel Drachmā, æ, f. *Dramma,* sorte di peso. * *Multā drachmārum Olimpicū.* Plaut.

Drāco, ōnis, m. *Dragone, drago, serpente.* SYN. Anguis, serpens, coluber, hydrus. EP. Squamosus, dirus, venenatus, intortus, cristatus, longus, pestifer. PHR. Ignē micant oculi, corpus tūmet omnē venenō. Tresque micant lingue. Ardentesque oculos suffecti sanguine, et igni, Sibyllā lambēbant linguīs vibrantibus orā. Longusque tortā sibilat caudā drācō. * *Terrigenusque feras, insiditumque drāconem.* Ovid.

Drāco, vel Drācōn, ōntis. *Draconte.* EP. Sēverus, rigidus, asper, atrōx, immitis, sēvus, Iniquus. HIST. Antiquissimus Atheniesium Legislator ante Solonem, cujus severiores, ac inique leges erant; unde Demades dicere solebat, Draconem non aramento, sed sanguine leges scripsisse. *Has Solon abrogavit.*

Drāconīgēnā, æ, f. *Nato da serpenti.* * *Inquē drāconīgēnām nimbs cōmstantibus urbem.* Ovid.

Drāmā, atis, n. *Dramma, rappresentazione in teatro.* SYN. Actus, pœmā. EP. Cōthurnatum, grandē, gravē, tristē, lātum. * *Laudes cēlebrēt drāmātum.* (Jamb. dimet.) Hil.

Drēpānum, ī, n. *Trapani, città, o promontorio in Sicilia.* EP. Curvum, incurvum, falcatum, sātūrnium, infidum. PER. Quicquē locūs curvā nōmīnā falcis hābēt. * *Hinc Drēpāni mō portus, et illatiblis vrb.* Virg.

Drōmās, adis, f. *Dromedario, specie di cammello.* SYN. Drōmēdā, Drōmādā, Drōmīdā, Drōmēdārīus. * *Æthiopū strēpitū gēntis, drōmādumquē parastis.* Mill.

Drūidā, arum, m. plur. *Druidi, sacerdoti e giudici de' Galli, che vivevano ne' boschi.* SYN. Drūidēs. EP. Galli, docti, pii, sēveri, nēmōrosi. * *Sacrorūm Drūidā pōstis rēpōstis ab armis.* Luc.

Drūsūs, ī, m. *Druso, figlio di Claudio Nerone.* Huius, laudes Hor. lib. 4. Od. 4. *luculenter celebrat.*

Dryādēs, ūm, f. plur. *Driadi, ninfe di selve, o di campagne.* SYN. Hāmadrādēs. EP. Rusticā, oultā, formosā, procācēs, nēmōrosā, sylvēstrēs, hilārēs, tīmīdā. PER. Dryādēs puellā. Sylvarūm Nūmīnā. Sylvicolā, sylvēstrēs Nymphā. Nēmōrūm Dēū. Rusticā Nūmīnā. Sylvarūm, vel nēmōrūm Nymphā. PHR. At chorūs æquā-

lis Dryādūm elāmōrē suprēmōs Implērūm mōntēs, sylvās, saltūsque sequuntur. *Aur quā Semidā Dryādēs, Fauniquē bicornēs.* Ovid.

Dryōpēs, ūm, m. plur. vel Dryōps, ōpis. *Driopi, popoli d'Epiro.*

Dūbīto, as, avi, atum, arē. *Dubitare, dubitare.* Act. acc. SYN. Ambīgo, nūto, hārēo, fluctuo. PHR. Dūbiā mentē tēgō, pēndēo, hārēo. Mens dūbiā pēdēt. Anīmō ancipiti nūtārē. Incertā mentē fluctuārē. PHR. Vārīo sic fluctuāt æstū. Incertāque vōcāt anīmum in contrariā curē sic anīmūs hārēt, sēque in incertō tēnēt. Anīmum nūno hūc, nūno divīdit illuc. In partēsque rāpīt vārīās. * *Quid dubitemus quā nūc anīmō sententiā surgat.* Virg.

Dūbīus, ū, ūm. *Dubbioso, ambiguo, incerto.* SYN. Incertus, ambīgūus, suspēsus, vārīus, ancēps. PHR. Dūbītus mēdīs Mārīs errāt in armīs. Fatis incertā tēgō. * *Nec sum anīmī dūbītus, vārbis ad vincē magnū.* Virg.

Dūcēnī, æ, ū. Adject. plur. *A dugento a dugento.* * *Quam dōtis mīhi quinquē dūcēnā.* Mart.

Dūcēntī, æ, ū. Adject. plur. *Dugento.* * *Nam fuit hūc vīstīus, in hōrā sēpē dūcēntos.* Hor.

Dūcēntēs Adverb. *Dugento volte.* * *Dūcēntēs cōmēssēt aut trēcentēs.* Catull.

Dūco, is, xī, ctum, ērē. *Conduire, menare, guidare.* Act. acc. SYN. Ago, trāho, dēduco, cōndūco. *Figliare, prendere.* Sumo, cāpio, accipio. *Stimare.* Pūto, estimo, hābēo. * *Mi si cālicolā vōlūssēt dūcērē vītam.* Virg.

Dūctīlis, is, m. f. ã, n. *Che facilmente si guida dove si vuole.* * *Palmittis, hōrīgūē dūctīlē flūmēn aquā.* Mart.

Dūctōr, ōris, m. *Condotiere.* SYN. Dūctōr. * *Verum ubi dūctōrēs dēit rēvōcāvērīs ambōs.* Virg.

Dūctūs, ūs, m. *Condotta, conducimento, lineamento, a resta linea.* * *Posticūs æquū quāmotē est dēntiquē dūctū.* Lucret.

Dūdūm. Adverb. *Di fresco, novellamente, poco fa.* SYN. Jāmdūdūm, jāmprīdēn. * *Ipsa egōmēt dūdūm Bērēn digressā reliquit.* Virg.

Dūellūm, ī, n. *Duello, guerra.* SYN. Bellūm, pugnā, certāmēn, prāliūm. EP. Sanguīnēum, fortē, incertūm, dirūm, edūdūm, insānūm, rābīdūm, furīosūm, bābārūm. * *Græciā Barbāriā leno colle dūellō.* Hor.

Dūlcē, adv. *Dolcemente.* Dūlcē ridēn. Hor. Et comp. Dūctīus. * *Et vōlūcris nāla dūctīus arēt cūnāt.* Propert.

Dūlcēdo, īnis, f. *Dolcezza, gusto, contento.* SYN. Suāvītās. * *Nescit quā nāscālūm dūlcēdnē captōs.* Ovid.

Dūclīloquīs, quā, quūm. *Che parla dolcemente.* * *Dūclīloquīs cālāmōs Eūtrōpā flūit.* Virg.

Dulcis, *Is*, m. f. ē, n. *Dolce*. SYN. *Grātus*, *jucundus*, *suavis*, *mitis*, *amēntis*. * *Dulcis inexpertis cultura potēntis amicti*. Hor.

Dulchitum, *Is*, n. *Dulichio*, *Dulcigno*, *isola est in mare Ionio*. * *Dulchitumque Samēque, et Neritū ardū saxi*. Virg.

Dulchitūs, *ā*, ūm, *Di Dulichio*. * *Intēr dulchitās Ilīacasque domos*. Ovid.

Dūm. Adverb. *Quando*. SYN. *Cūm*, *quādo*, *Mentrechē*, *finchē*. *Donēc*. *Purchē*. *Mōdō*, *dūmmōdō*, *sī tāmen*. * *Dūm licet, et vērō dūm nūc dūm annōs*. Ovid.

Dūmētūm, *ī*, n. *Spineto*, *fratta*, *macchia*, *greppo*. * *Tercētūm nōvī tondēt dūmētā jūvencī*. Virg.

Dūmmōdō. Adverb. *Purchē*. SYN. *Dūm*, *mōdō*. * *Dūmmōdō pugnādo sup̄erem, tū vinctē loquēdo*. Ovid.

Dūmōsūs, *ā*, ūm. *Spinoso*. * *Tenuis ubi argilla et dūmōsis calcūlis drotis*. Virg.

Dūmūs, *ī*, m. *Spina*, *dumo*. SYN. *Rūhūs*, *sētis*. EP. *Sylvēstēr*, *spissūs*, *sōlīdūs*, *dēnsūs*, *aspēr*, *inviūs*. PHR. *Sylvēstribūs horrīdā dūmīs*. *Fērāt et rūbūs aspēr amomūm*. In *dūmīs*, *intērque horrētā lūstrā*. *Sylvā fūit latē dūmīs*, *ātque illic nigrā*. *Horrīdā*, *quān dēnsī complērant undīquē sētēs*. * *Horrētēsqū rūbos, et amāntēs ardū dūmōs*. Virg.

Dūmtāxāt. Adverb. *Solamente*. * *Quod si forse aliquis dicēt dūmtāxāt dūm*. Luc.

Dūo, *ē*, o. *Due*. Adject. plur. * *St dūo prāterea talis Idāz cūlūset*. Virg.

Dūōdēcīēs, vel *duōdēcīēs*. *Dodici volte*. * *Duōdēcīēs undīs irrīgāt omnē nēmūs*. Luc.

Dūōdēcīm, vel *duōdēcīm*. *Dodici*. * *Tabulā nōtāntūr, adsūnt testēs dūōdēcīm*. Plaut.

Dūōdēcīmūs, vel *duōdēcīmūs*, *ā*, ūm. *Duodecimo*, *dodicesimo*. * *Duōdēcīmō Tūnūs drotīs occidit armis*. Virg.

Dūōdēnī, *ē*, ā. A *dodici a dodici*. * *Per dūōdēnā rēgē mūdūm sol aūrēūs astrū*. Virg.

Dūōdēvigintī, vel *duōdēvigintī*. Adject. plur. indecl. *Diciotto*. * *Duōdēvigintī fāncūs Ōlīmpīdās*. Aus.

Duplēs, *icis*. Adject. *Doppio*, *due*. SYN. *Binūs*, *gēminūs*. * *Et nūc dūnābat mēnsā cūm duplīcē fīcū*. Hor.

Duplictēr. Adverb. *Doppiamente*, *altrettanto*. * *Duplictēr nām vīs vēnit cōstrūdīs et ipsā*. Lucr.

Duplicō, *ās*, *āvī*, *ātūm*, *ārē*. *Addoppiare*, *crecere una volta altrettanto*. Act. acc. SYN. *Gēmīno*, *aggēmīno*, *cōggēmīno*. * *Tūm Sol crescētēs decedēns duplicāt ūmbās*. Virg. *Ingēs ad terrām duplicatō populū Tūrnūs*. Id.

Dūpōndūs, vel *dīpōndūs*, *ī*. *Due libbre*, *due assi*. * *Vasā quōque omniūo rēdītīs nōn sōlē dūpōndī*. Lucil.

Dūrābīlis, *Is*, m. f. ē, n. *Dutevole*. SYN. *Dūtūrnūs*, *stābīlis*, *cōstāns*, *pērmānēs*. * *Quod cārēt altērnā rēquē, durābīlīs nōn est*. Ovid.

Dūrāmēn, *īns*, n. *Durezza*. * *Et vīs māgnā gēlī, māgnūm dūrāmēn āquārūm*. Luc.

Dūrēo, *ēs*, ūī. *Divenir duro*. (*sed sanctum in pret. perf. Ind. in usu est*) * *Ōrāquē dūrūerāt*. Ovid.

Dūrēscō, *Is*, ūī, *ērē*, c. *Induriri*. SYN. *Indūrēscō*, *dūrōr*, *ōbdūrēscō*, *rīgēo*, *gēlo*. * *Et sēgnēm patiērē sūā dūrēscērē campūm*. Virg.

Dūrītītēs, *ēī*, f. *Rigore*, *severitā*, *durezza*. SYN. *Dūrītītā*, *rīgōr*, *aspēritās*. * *Dūrītītē ferrum ut sup̄erēs, ādāmāntāquē, et quē*. Ovid.

Dūrō, *ās*, *āvī*, *ātūm*, *ārē*. *Indurare*, *far duro*. Act. acc. SYN. *Indūro*, *āstringo*, *cōstringō*, *prēmō*, *gēlo*. *Durare*, *perseverare*, *continuare*. *Pērsto*, *cōsto*, *pātior*.

* *Dūrātē, ut vōsmēs rūbūs sērvātē sūcūndis*. Virg.

Dūrūs, *ā*, ūm. *Duro*. SYN. *Firmūs*, *sōlīdūs*, *fērētūs*, *mārmōrētūs*, *ādāmāntīnūs*, *Molesto*, *ingrato*. *Molestūs*, *īngrātūs*, *īnjucundūs*. *Crudele*, *aspro*. *Crūdētīs*, *aspēr*, *īmmītīs*, *sēvērūtīs*, *īmmānīs*, *rīgīdūs*. * *Imprōbūs, et dūris ūrgēs in rūbūs āgēstās*. Virg.

Dūx, *ūcis*, m. f. *Duce*, *generale*, *capitano*. SYN. *Dūctōr*, *īmpērātōr*. EP. *Strānūūs*, *prūdēs*, *vīgīl*, *īnsōmīs*, *īntrepīdūs*, *cōstāns*, *īnvictūs*, *clārūs*, *bēllīpōtēs*, *crūtētūs*, *sāvūs*, *gēnērōsūs*, *sāgās*, *prōvīdūs*, *fīdētīs*, *pōtēs*, *prāclārūs*, *māgnānīmūs*, *cautūs*, *cāllīdūs*, *dīsōrtūs*, *fācundūs*. PER. *Cāpūt īnsup̄erābīlē bēllō*. *Mārtē fērōr*, *et vīncī nēcītūs armīs*. *Nōn īndēcōrō pūlvērē sōrdīdūs*. PHR. *Tālīs īn ādvērsō dūctōr Rhētētūs hōstēs āgmēn āgīt*. *Tālī pēr cāmpōs edēbāt fūnērā dūctōr Dārdānīūs*, *tōrrētīs āquē, vēl tūrbinīs ātrī Mōrē fūrēs*. * *Ēnās, prīmīquē dūcēs, et pūlchēr Iulūs*. Virg.

Dūnāstā, *ē*, vel *Dūnāstēs*, *ē*. *Barone*, *Signore*, *principe*. EP. *Pōtēs*, *sūmmūs*, *nōbīlīs*, *ēgrēgīūs*. Gr. *δυναστής*.

Dūrrāchīūm, *īī*, n. *Durazzo*, *città nella Macedonia*. * *Dūrrāchīū prācēps rapīendās tēndīt īn ārēs*. Lucr.

E prap. *Da*. SYN. *Dē*, *ex*. * *Trādītūr ē siccō rādīx olīgīnī lignō*. Virg.

Eā, f. *Quella*. Pron. *Is*, *ēā*, *Id*. * *Frūglībūs īnfēlīx ēā nōc mānsuēt āndō*. Virg.

Eādēm, f. *La medesima*. Pron. *Idēm*, *ēādēm*, *Idēm*. * *Nōn ēādēm arbōribūs pēndēt vīndēmīa nōstrīs*. Virg.

Eātēnūs. Adverb. *Sino a quel segno*, *a quel termine*, *a tanto che*. * *Ōrsūs trās,*

ecce rex insomnis cecidit altam. Mant.
 Ebētūs, ī, f. vel ebēnām, ī, n. Ebano.
 EP. Indā, nigrā, enōdis, splendīdā, prē-
 tiosā, nitens, durā. * *Fere ebēnum, solis*
est thure virgā Sēbātis. Virg.

Ebibo, īs, bibi, bibitum, ēre. Bere, ca-
 vare, consumare bevendo. Act. acc. SYN.
 Exhaustio. * *Fellus, aut etiam libertus ut*
ebibit hāres. Hor.

Ebrētās, atis, f. Ebbrezza, ubriacchez-
 za. SYN. Crāpulā. EP. Turpis, insānā,
 loquax, garrulā, fēdā, amens, mālēsānā,
 titubāns, immundā. PER. Certā jūventū
 pernīcios. Mātēr fecundā mālārū. Ri-
 xis gaudens, opertā recludens. Sānā mē-
 ti, vel mētīs inimicā. Prōdigā famā.
 Illēcebris exītiōsā sūis. PHR. Arcanū
 dēmēns detegit ebrētās. Ingēni frangit
 virēs, animiqū vigōrē. In prātri trū-
 dit inermēm. * *Quid nā ebrētās dē-
 gnus, opertā recludit.* Hor.

Ebrīosūs, ā, ūm. Bevitore, ebbro, ub-
 briaco. * *Ebrīosa acina ebrīosioris.* Cat.

Ebrīus, ī, m. Ebbro, ebrio, ubriaco.
 SYN. Vinolētus. PER. Vinō mādēns, grā-
 vis, mādīdus, solūtus, sepūltus. Bācchō
 victis. Mitī delūsus iācchō. Mēro titū-
 bāns. Expletus dēpībūs, vinoque sepū-
 ltus. PHR. Ebrīx cū multō trāhēret vē-
 stigī Bācchō. Ebrīus ecce sēnēx pān-
 dō delīriū sellō Vix sēdēt, et prōssā cōti-
 nēt artē jūbās. *De Sileno.* Agrē titūbā-
 tēs sustinet artūs. Fervēt multō linguā-
 quē, mēnsquē mēro. Gaudebitquē mēro,
 mergēturque in pōchilā mētēm. * *Ebrīus*
ad dūm formidā tmēnā amīcā. Ovid.

Ebūllō, īs, īvi, itum, īre. Bollire. Neut.
 * *Ebūllit pātrū prāclarū fanūs, et vrit.*
 Ter.

Ebūr, ōris, n. Avorio. EP. Assyrīum,
 Indū, Libycū, nitidū, regalē, regium;
 conspicuū, sectilē, Attālīcū, Phidiā-
 cū, nivēum. PER. Dens Indīcū, Indūs.
 PHR. Et Libyci fulgēt nobilē dēntis opūs.
 Indi dēntis hōnōs, sectilis artē, nitēt. *
*Et mātum ulcērimā cōmptis ebūr, trā-
 quē sūdans.* Virg.

Ebūrūs, ā, ūm. D'avorio. SYN. E-
 būrnēus. * *Celsior ipse loco, scriptoque in-*
nixus ebūrno. Ovid. * *Oppida curvis cin-*
gentur eburnēa muris. Id.

Eccē. Adverb. Ecco. SYN. En, hēm.
 * *Eccē, cruentū rēdēans, et Bācchūs ubi*
esset. Ovid.

Ecclesiā, ōis, f. Chiesa, adunanza, con-
 gregazione. SYN. Tēplum, aedēs, fanūm,
 vel saccr cōtūs. EP. Sanctā, piā, sacra,
 celebris, augustā, inclītā. PER. Sacra tē-
 ctā Tōnantis. Aedēs sacra Dēq. * *Cujus*
de manibus sumēis Ecclesiā corpūs. Vict.

Echidnā, ōis, f. Vipera. SYN. Hydrā. EP.
 Tūmidā, lēthīfērā, tristis, horridā, venē-
 nōsā, Lērnēā. * *Par quodā Lērnēā serpēs*
vis amūs echidnā. Ovid.

Echinādēs, ūm, plur. Cuckolari, isole

vicine allo stretto di Corinto. * *In vast-*
dem vadit quod cernit echinades andis.
 Ovid. EXP. *Insula sita ex adverso ossis*
fluminis Acheloi: nata ex arena et limo,
impetu Acheloi consecret.

Echinūs, ī, m. Riccio marino. * *Aut*
echinus vltis. Hor.

Echion, ōnis, m. Echione, artefice che
 assistette alla fabbrica di Tebe in compa-
 gnia di Cadmo. EP. Inclītus, clarus
 PHR. Thēbanā cōpōitōr arcis. * *Talia di-*
cēntam pēsturbat Echionē natūs. Ovid.

Echionūs, ā, ūm. Di Echione, o Teba-
 no. SYN. Thēbanūs. * *Victor Echionūs*
et vir pēsturbat in arcē. Ovid.

Echō, ūs, f. Eco. EP. Rēsōnābilis, rē-
 nānābilis, garrulā, vagā, cānorā, rēditūrā,
 lātens, aerīā, sōnorā, rēsōnā. PHR. Rēsō-
 nābilis assōnat Echō. Rēsponsā sylvā,
 et vagā certit imāgē. Plāgentibūs assō-
 nat Echō. Rēpōquē lacusquē Rēsponsā
 circā, gēmitū nēmūs amūs rēmūgēt. Cōn-
 sōnat omnē nēmūs, vōcēmqe inclūsā vō-
 lūtāt Litrōrā, pulsāt collis clāmōrē rē-
 sūltāt. Ec vōx assēnsū nēmōrū ingēmū
 natā rēmūgēt. Illē canit, pulsā referunt
 ad sūdērā vallēs. Hābitatquē cāvis in mōn-
 tibūs Echō. Cāvis Echō prōcū assōnat
 antris. Et quōtēs egō tē, tōtēs locis ī-
 psā vōcabāt. Nēc priūs ipsā lōquī didi-
 cit. * *Auribus in vasis habet penetrabilis*
Echō. Aus. FAB. *Rungunt Poeta, nym-*
pham Narcissi amore tactam, nec requama
tam, dolore contabuisse, et corpore in sa-
xum converso, vocem tantum retinuisse.

Eclipsis, īs, vel ōis, f. Eclisse. SYN.
 Defectus Solis, vel Lunae, deliquium. PHR.
 Sol negat officium Mūdo, et sē subtrahit
 Orbī. Tēgitur cācā ferrūgīnē Phōbūs. Ip-
 sē capūt mēdīō Titān cūm ferrēt Olym-
 pō, Cōdidit ardētēs nigrā caliginē cū-
 rū. Ipsum etiam Solē defectum lūmīnē
 vidit. Phōbūs, obscurō mēte sinē nubē
 vultū. Vultū ferrūgīnē Lucifer atrā Spā-
 sūs erat. Subitis mortālū cōrdā tēnebris
 terrificāt. Subitā Phōbē pēcūssa expāl-
 luit ūmbrā. Lātēt abdita vāpōr Cynthiā
 vultū. Obrūtūr tēnebris caliginis atrā,
 Cūm mēdītus Phōbī, rādīos intercepti ar-
 bīs. Defectus solis vātos, Lunāquē lāpō-
 res. * *Eclipsin cum Sol patitur, cum Lu-*
na laborat. Claud.

Eclōgā, ōis, f. Dialogo, specie di poesia
 pastorale. EP. Cāmpēstris, sylvēstris. *
Vernans per vallis carminis eclōgās. Paul.

Ecquīs, ecquā, vel ecquā, ecquod. Echi?
 E quale? * *Hac grēssūs ecquā puellā sū-*
lus. Ovid.

Ecūlēus, vel potius Equūlēus, ēa, m. Pol-
 ledro, ronзино, e anche tormento, massime
 per far confessare i rei. * *Evicerandum*
corpūs ecūlēo amīnūs. (Jamb.) Prud.

Edācitās, atis, f. Voracitā. SYN. Vōrā-
 citās, gūlis, inglūvies. * *Gula est ferā-*
cia, sed vōrācitās. (Jamb.) Prud.

Edāx, *āctis*. Adject. *Ingorde, mangiato-
re, distruggitore*. SYN. *Gulosus, hellus,
vorax*. * *Tempus edax rerum, saepe invidio-
sa vetustas*. Ovid.

Edēn, *enis*, f. *Edem, Edenne, il Paradi-
so terrestre*. * *Seu Regio, Edenem dix-
runt nomine patris*. Sam.

Edentulus, vel **Edentatus**, *ā, ūm*. *Sden-
tato, senza denti*. * *Edentulorum canti-
lena suspirans*. Prud.

Edico, *is, xī, ctum, ēre*. *Bandire, pub-
blicare, spiegare*. SYN. *Dicerno, statuo,
constituo*. * *Tantaque concedis, tu menti
edicere dantis*. Prop.

Edictum, *i, n*. *Editto, bando*. SYN.
Mandatum, iussum, statutum, decretum.
lex. * *Addē quod edictum, quāvis immittē
minaxque*. Ovid.

Edisco, *is, didici, discitum, ēre*. *Impa-
rare a mense*. Act. acc. SYN. *Disco, per-
cipio, accipio*. * *Audis Euristas, iussisque
ediscere lauros*. Virg.

Edissero, *is, ūi, ertum, ēre*. *Diciferare,
rasonare, dichiarare*. Act. acc. SYN.
Narra, enarra, refero. * *Noster eris, mi-
hiq; hac edisserē vāā rogānti*. Virg.

Editor, *oris, m*. *Editore, publicatore*.
* *Vulturnusq; celer noturnaque editor au-
re*. Lucr.

Editus, *ā, ūm*. Partic. *Nato, generato*.
* *Editus hac ille est, qui et sine prole fuis-
set*. Ovid.

Editūs, *ā, ūm*. *Alto*. SYN. *Altus, ex-
celsus*. * *Vivibus editor cadebat ut in gri-
gi Taurus*. Hor.

Edo, *is, vel Es, edē, vel Est, edī, esum
vel stum, ēre vel Esē*. *Mangiare*. Act.
acc. SYN. *Comēdo, manduco, vescor, pa-
sco, mendo*. PER. *Dāpēs avido convē-
lārē dentē*. *Pāmēm cibis, vel epulis sedā-
rē*. *Pāmēm pellērē, Jēvārē, solārī*. *Jējū-
nā solvērē*. *Cibos, dāpēs capio*. PHR.
Nullōs contigit ore cibos. *Tum victū rē-
vocant vires*. *Corpōrā sustēnant apulis*.
Terrā munērē vescimur. *Sumebant tēnues
orā coacti cibos*. * *Temporē consuetōs ar-
tūs sacra ignis edebat*. Virg.

Edo, *is, didi, ditum, ēre*. *Produrre,
dar fuori, parlare, generare*. Act. acc.
SYN. *Emitto, profero, gigno, produco,
pario*. * *Et facili dulces editis ore sonos*.
Ovid.

Edo, *ōnis, m*. *Mangiator, goloso*. *
*Gutturā, ut ingluvies hēllūanti est nōxia
edoni*. Fill.

Educo, *es, ūi, ctum, ēre*. *Informare,
insegnare*. Act. acc. SYN. *Instruo, insti-
tuo, doceo*. * *Edocēat, multasq; vira se
adtingere gentes*. Virg.

Edomo, *ās, ūi, ctum, āre*. *Domare*. Act.
acc. SYN. *Vinco, supēro, domo, debello*.
* *Edomuit Rhenum quōi vds potūstis in
annis*. Claud. * *Mos et lex maculosum o-
domuit nefas*. Hor.

Edormio, *is, ūi, ctum, īre*. *Dormire,*

pigliar sonno. Neut. * *Iludnam edormit
Cassius mille centis*. Hor.

Educo, *ās, āvi, ctum, āre*. *Produrre,
alllevare, nutrire*. Act. acc. SYN. *Alō, nū-
trio; educo, is*. * *Et quodcumq; mihi pō-
mum novis educit annis*. Tib.

Educo, *is, xī, ctum, āre*. *Cuvare, irar-
re*. Act. acc. SYN. *Tollo, attollo, effero,
exprobo*. * *Educunt fasces, alta purissi-
mā mollā*. Virg.

Edults, *is, m. f. ē, n*. *Mangieruccio, buo-
na da mangiare*. * *Vindā summittit cō-
prens non semper edules*. Hor.

Edurūs, *ā, ūm*. *Duro assai*. * *Edurām-
que pyrū, et spinās jam prūnā ferentes*.
Virg.

Effaris, *ātūr, ctus sūm, āri*. *Parlare,
dire*. Dep. SYN. *Lōquor, dico*. * *Incipit
effari, mediāque in vocē rēstitit*. Virg.

Effatum, *i, n*. *Detto, assioma*. SYN.
Dictum, sententia, sermo.

Effero, *ās, āvi, ctum, āre*. *Rendere cru-
dele*. Act. acc. SYN. *Aspero*. PHR. *In
fūrtās, ignēque viros Mārs impiūs exēit*.
* *Et efferrāt per nifas ingens riuans*. (Jamb.)
Sen.

Effero, *fars, ctūllī, ctatum, ctēre*. *In-
nalzare, portare, mandare su, portar fuo-
ri*. Act. acc. SYN. *Educo, tollo, attollo,
ēvehō, extollo, erigo*. PHR. *Inq; dīes,
avidūm surgens caput altius effert*. *Vā-
stis cūm viribūs effert Orā*. *Tollemus in
astrā nēotēs*. *Sēsē attollit mārē, et al-
tius undās Ergit*. *Inde imo cōsurgit ad
aethērā fundō*. *Esternūque dāpēs effert
pēntrālibūs ignēm*. Virg.

Effectus, *ūs, m*. *Effetto, conseguenza*.
* *Sei tamē effectus habitura est grātia,
sū mē*. Ovid.

Efferus, *ā, ūm*. *Duro, crudo, crudele*.
SYN. *Durus, dirus, ferus, savus, effera-
tus, crudelis, ferox, immanis, barbarus*.
* *Efferus hūmānū qui dāpē pavit ignis*.
Ovid.

Efferveo, *es, būi vel ēvi, ēre*. *n. Bol-
lire*. * *Et raptus effervescit costis*. Virg.
(modus infinitus est 3: conj.)

Effertus, *ā, ūm, vel Effertus*. *Chi ha par-
torio, debole, fiacco*. SYN. *Fessus, egē,
debilis*. * *Effertus loquunt exanimā ceras*.
Virg. *Efferte in corpore vires*. Id.

Efficax, *āctis*. Adject. *Efficace, che ha
possanza, vigore*. SYN. *Potens*. * *Jam
jam efficacī dō mōnūs scēntiā*. (Jamb.)
Itor.

Efficio, *is, feci, factum, ēre*. *Cagiona-
re, esser cagione*. Act. acc. SYN. *Præsto,
facio, reddo*. * *Effecerē levem nec iniquā
mentē ferendam*. Ovid.

Effigies, *ēi, f. Scoltura, effigie, sembian-
za*. *Imāgo, signū, simulacrū, spēcies*.
EP. *Pictā, lucidā, Apellā, āreā, āntā,
aurēā, pilchrā*. PHR. *Effigies sacra Di-
vūm, Phrygiāque Pēnatēs*. *Stabunt et Pārī
lāpides, spirantia signā*. *Vetērum effigies,*

ex ordine, avorum Antiqua ex cœdron Spæ-
cies ærisque eborisque vetustis, Atque læ-
cuturæ mentito corpore ceræ. * Si coram
læpidi malle vivitur ? effigies quæ. Juv.

Effingo, is, xi, ctum, ère. Effigiare, scol-
pire, dipingere, imitare. Act. acc. SYN.
Exprimo, formo, sculpo. * Bis cunctis e-
rat cunctis effingere in auro. Virg.

Efflagito, as, avi, atum, are. Domandar
con istanza. Act. acc. et abl. SYN. Fla-
gito, posco, postulo, peto. * Nominè quæ-
que vocans, notumque efflagitat enssem.
Virg.

Efflo, as, avi, atum, are. Soffiar via,
mandar fuori soffando. * Aerem efflaret de
corpore flammam. Lucret.

Effloreo, es, ui, ère, n. Fiorire, far fio-
ri. SYN. Floréo, effloresco.

Effluo, is, xi, xum, ère. Uscire scorren-
do, cadere, mancare. Neut. SYN. Elabôr,
defluo, excludo, abeo. Quæ cava de Sty-
gis effluxerât unda profundis. Virg.

Effodio, is, fodi, fossum, ère. Cavare,
cavar fuori. Act. acc. SYN. Fodio, eruo,
extraho, evello. PER. Terram eruo. * Ef-
fodiuntur opes irritamenta malorum. Ovid.

Effrenus, a, um, vel Effrenus. Sfrenato,
senza freno. SYN. Effrenus, indomitus,
effrenatus, præceps. * Effrenò captus a-
mbrè. Ovid.

Effugio, is, fugi, fugitum, ère. Schiva-
re, scansare, fuggire. SYN. Fugio, evado.
* Deprenduntur aquæ, quæque imminet, ef-
fugit arbor. Ovid.

Effugium, ii, n. Scampo, salute, salvez-
za. SYN. Fugà. * Quis illi fors ad pò-
nens ob nostrâ repescere Effugia. Virg.

Effulgeo, es, fulsi, ère, vel ère, n. Ri-
splendere, rilucere. SYN. Splendéo, coru-
sco, fulgeo, eluceo, emico. * Ferèrè Leu-
cæstèn, auroque effulgere fluctus. Virg.

Effultus, a, um. Part. ab Effulcio. Ap-
poggiato, sostenuto. * Atque harum ef-
fultus turgo stratisque jacebat. Virg.

Effundo, is, fudi, fusum, ère. Gittare,
spargere, versare. Act. acc. SYN. Fundo,
emitto, profundo. * Effundè pontum, vul-
gus æquorèam citò. (Jamb.) Sen.

Effusus, a, um. Part. Sparso, versato.
SYN. Dejectus, ejectus. * Exciditrat pù-
pi mēdis effusus in undis. Virg.

Effutio, is, ivi, itum, ire. Parlare im-
prudenter, sicalare. Act. acc. SYN. Pro-
fero, fundo, facto, garriso. * Effutire
levi indigni stragèdâ versis. Hor.

Egëldus, a, um. Tepido, freddo. SYN.
Tëpidus, vel frigidus, gëldus. * Sed gë-
ldum Bórân, egëldumquë Notum. Ovid.

Egëns, entis. Part. Bisognoso. * Lucet
egëns ær. Ovid.

Egënus, a, um. Pirocto, che ha bisogno.
SYN. Paupër, indigüs, inops, mendicüs,
indigëns, egëns. PHR. Quamvis largüs ö-
pum, semper egëns èris. Paupëriem öt
durus përferrè labörës. Për urbës errët

ignotüs, egënt, exul, pavëns, invisüs, in-
certi lãris. * Omnibus exhaustis jam ca-
sibus, omnium egënos. Virg.

Egërtes, ei, f. Escremento degli anima-
li, sterco. * Stot për egërtem animatü
purgant. S. Paul.

Egëro, is, gessi, gestum, ère. Portar fuo-
ri, smaltire. Act. acc. * Expletur lacry-
mis, egëriturquë dolör. Ovid.

Egëstas, atis, f. Bisogno, penuria. SYN.
Paupërtas, paupëries, penuriã, inopiã. RP.
Infelix, durã, ingënosã, gravis, sordidã,
molestã, urgëns, immittis. PER. Obsitã pã-
nis. Duris urgëns in rebüs egëstas. PHR.
Rerumquë rëmotas Ingënosã vias paulä-
tium explorët egëstas. Præmit nocentes il-
line egëstas tristis, hinc durus labör. *
Et mētüs, et mälitüdine famës, et turpis e-
gëstas. Virg.

Ego, io. Gen. moi. Pron. SYN. Egömët.
* Quis ego ... id motis præstat componere
fluctus. Virg.

Egrëdiör, èris, grëssus, grëdi. Uscire,
andare, venir fuori. Depon. acc. vel abl.
SYN. Exëo, excedo, evado. * Cæmën, et
egressus sylvis, vicinã cõgi. Virg.

Egrëgie, adv. Singolarmente, distinta-
mente. SYN. Præclare, eximie. * Partibus
egregie multis, multoque minoris. Lucret.

Egrëgius, a, um. Egregio, eccellente,
segnalato. SYN. Eximius, insignis, excel-
lens, formosus, præstans. * Egrëgium mi-
ratü decus, cui gloriã patrüm. Stat.

Eheu. Interject. Ah ah. SYN. Ah, heu.
* Eheu quam pingui mæcer est mihi taurus
in arvo. Virg.

Eho, vel Ehödum. Old. * Eho inper, ne-
scis quid sit actum ? Qui sciam. Ter. * E-
hódum vdradr lubricas tergè manüs. (Jamb.)
Gaz.

Eja. Adverb. Orsà, via. * Eja agè,
rumpi möras, vatrium et mutabile semper.
Virg.

Ejaculör, aris, atus, ari. Lanciare. Dep.
acc. SYN. Emitto. * Ejaculatüs aquas, at-
que testibus aträ rumpis. Ovid.

Ejecto, as, avi, atum, are. Cacciar fuo-
ri. * Ejectat arenas. Ovid.

Ejicio, is, jeci, jectum, ère. Scacciar
fuori. Act. acc. SYN. Expello, pello, rö-
jicio, extrudo, detrudo. PHR. Superisquë
Jövem detruderè regnis. Detrudit ävitis
Finibus. Fundo dejectus ävito Exulät.
Pellimur è patrüs lãribus, patimurquë nö-
centes Exilium, Si jubëat patrã damna-
tum excederè terrã. * Turpius ejicitur,
quam non admittitur hospës. Ovid.

Ejulatö, ontis, f. Lai, grida lamentevol-
li. SYN. Luctus, questus. EP. Müllebris,
feminëã, tristis, funëbris, incömpositã, fle-
bilis. * Et illa non virilis ejulatü. (Jamb.)
Hor.

Ejulo, as, avi, atum, are. n. Piangere,
urlare. SYN. Plero, fleo, ululo. PHR. Om-
nem implevit clamorè locum. Et semper

urgēt flēbilibus modis. * Hanc elulatum, quem gemit, cuncti gemit. (Jamb.) Sen.

Elabor, ēris, lapsus, labi. Fuggire, scap-
par via, correre. Depon. SYN. Labōr, e-
vado, effluo, fluo. PHR. Cito pēde labi-
tū atas. Inter vēstēs, et lēviā pēctōrā
lapsus. Tēpōrā labuntur, hēc hēcquē sē-
nēscimūs ānīs. * Maximus hic flexus si-
minso elabitur anguis. Virg.

Elaboratus, ā, ūm. Particip. Travaglia-
to, sudato. * Flevis amorē nōn elaborā-
tum ad pēdē. (Jamb.) Hor.

Elaboro, ās, āvi, ātūm, ārē. Affaticari,
travagliare. Act. acc. SYN. Labōro, ex-
cōlo. Ordinare, metter in ordine. Ordīno,
cōmpōno, orno, exorno. * Dulcem elabo-
rābunt āpōrēm. (Jamb. cum syllab.)
Hor.

Elanguo, ās, āi, ērē, vel Elanguesco,
is, ērē. Languire, evenire, indeboliri.
Neut. * Sic elanguescens et jam casura pē-
titum. Sil.

Elatro, ās, āvi, ātūm, ārē. Bajare. *
Acriter elātrōm: prētium ātās ālērā ab-
dit. Hor.

Elatus, ā, ūm. Alto, superbo, sollevato.
* Dum loquor elātis mētūdus decumt cū-
dē. Ovid.

Electra, ē, f. Elettra, Ninfā filiā d'At-
lante. EP. Fōrmōsā, pulchrā. * -- Ele-
ctrām maximū Atlas Edidit, āthērēs hū-
mētis qui sustinet orbēs. Virg.

Electrum, i, n. Ambra. SYN. Succinum.
EP. Pingue, lacrymosum, palidum, liqui-
dum. PER. Helādum lacrymā. Phāetōn-
tis guttā. PHR. Stillatque solē rigescunt
Dē rāmīs electrā novīs. * Pinguiā cōstet-
būs sūdēt electrā myricā. Sic pro mistura
auri, et argenti. * Quod frigit ferro, li-
quidūque potest electrō. (Spondaic.) Virg.
FAB. Vide Phaetontis sorores in arbores po-
puleas mutatas electrum sudantes gummi
simile, apud Ovid. 2. Metam.

Electus, ūs, m. Elezione, scelta. SYN. *
In necis electus parva futura mora est. Ovid.

Elēmōsijnā, ā, f. Limosina, elemosina.
EP. Piā, benignā, largā. * Vis elēmōsijnā
quā, quāntūque, nōscere prōptius. Ou-
dart.

Elégans, ūs, Adject. Leggiadro, elegan-
te. SYN. Concinnus, cultus, ornatus, pō-
litus, vērūstus. PHR. Nēc sānē nīmīs ē-
légantē linguā. Et élégantī vocē dēmūlcēt
stios. * Sed in dulcior, élégantiorque.
(Phal.) Mart.

Elégantiā, ā, f. Puliterza, proprietā,
hōn gusto, bellezza, grazia. * Multū an-
nū ēlāns élégantiā. Phadr.

Elégia, ē, f. Elegia. SYN. Elēgiā, ēlē-
gius. EP. Mōestā, tristis, quērulā, flēbilis,
mollis, miserabilis, infelix, acutā, grāvis,
pārā, blandā pētūlāns, lēnis, gēmēbundā.
PHR. Cārmen quērulūm, miserabile, flēbi-
lē. * Blandā phārrerāsiō ēlēgiā cōntās ā-
mōrēs. Ovid.

Elēgiōn, vel Elēgiōm. Elegiēta, ver-
so lagrimevole.

Elēsius, i, m. Cognome di Bacco. * Nj-
cēlūsque elēsiusque pārens, ēs iacchūs, ēs
Eugan. Ovid. Vide Bacchus.

Elementum, i, n. Elemento. EP. Pū-
rūm, genitālē, discōrs, cōncōrs. PER. Pri-
mā corpōrā. Genitālīā sēmīnā rerūm. PHR.
Undē cūctā crēantur. Quō cūctā ābēunt.
Quāmquā mūtātis pēreant, redēantque fi-
gūris. Quōtidīe tāmēn ātērnā sē legē prō-
pāgant. * Densior hīs illūs elēmētāque
grāndiā trāxit. Ovid.

Elēphantinus, ā, ūm. Elephantino, d' ele-
fante. SYN. Eburnus, eburneus.

Elēphas, āntis, m. Elefante. SYN. Elē-
phāntus, bārrus. EP. Tūrritūs, Indūs,
Libyūs, Gētulūs, immāns, pōtēs, lācer-
tōsus, ingens, plācidūs, dōcilis, mītis, Mār-
māricūs, vāstūs. PER. Libyā bellūā tōr-
rā. Libyā, Gētulā, Indā fērā. PHR. In-
frānēmque mānū trāctārē Elēphāntū. Qui
dōrsō immānē gēstāt pōndērā. Tūrritās
mōlēs, ac prōpūgnaculā gēstāt, Dōrsō tū-
ricūque vīrisque, Et iaculis armātā sēdēt.
* Quod piūs ēs supplax Elēphas ēs, Cēdy,
ādōrē. Mant. * Dum facillam tollit sic E-
lēphāntā pēat. Id.

Elēvo, ās, āvi, ātūm, ārē. Alzare, ele-
vare, innalzare. Act. acc. SYN. Lēvo, tōl-
lo, extollo, vel minuo. * Elēvēt, accēdās,
exāmīne imprōbū in illā. Pers.

Elēus, ā, ūm. Di Elide, città nella Mo-
rea. * Et etiam Elēi, ōrūm, m. plur. Po-
poli del Peloponeso. * Elēus sōntipēs quān-
tūm clāmōrē iuvātūr. Lucr.

Elēusis, is, f. Lepina, città marittima
tra Megara ed il porto Pireo nell' Attica.
EP. Clarā, Cērēālis. * Forā sūd cuiquē lō-
co est: qui nūc Cērēālis Elēusis. Ovid.
EXP. In hac regnavit Eleusius, qui Cere-
rem, dum filiam quæreris, liberalissime ho-
spitio excepit. Cujus beneficii memor Ceres
Triptoleum ejus filium arsem ferendarum
frugum edocuit. * Eleusio re di questa
città accolse onorevolmente Cerere, la
quale cercava sua figlia Proserpina, rapita
da Plutone. Questa Dea in riconoscen-
za di tal beneficio insegnò a Trittolemo,
figliuolo del re, l'arte di seminare e col-
tivare le biade.

Elēusinus, ā, ūm. Di Lepina. Elē-
sinā matēr, est Ceres, cui in Attica Tem-
plum celeberrimum. * Tardāque Elēusi-
nā matris volūntātē plāustrā. Virg.

Elīas, ādys. Di Elide. SYN. Elēā. *
Castōrēā Elādūm, palmās Epīrōs ēquārūm.
Virg.

Elīas, ā, m. Elia. SYN. Thēsbītēs. EP.
Divinūs, vātēs, prōphētā, piūs, vērīdicūs,
cōlēstis, vivāx, āthērēus. PER. Nūmīnē
plēnūs. Rāptūs ād āstrā. Ignivōmō trāns-
vēctūs ād āthērā currū. PHR. Quēm
prēpētē cursū, Tūrbīnē cōlēstī quōndā,
sīmūlātā quādrigās Astris insēruit rāpidē

vīs servidū flammā. Eliās qui vivit adhuc
ultr nāscitur Eūros. * Eliās, et solido cum
corpore pravius Enōch. HIST. Propheta,
montis Carmeli incolā, raptus in celum
curru igneo. Pallium tunc Eliseo socio de-
jecit in terram.

Eliso, ē, ūi, itum, ēre. Cavare, estrar-
e. Act. acc. SYN. Edūco, attrāho, ex-
trāho, trāho, dūco, allūcio. * Elisūerē
sūt, nōndūm tāmēn dūmā Jānt. Ovid.

Elido, is, ūi, sūm, ēre. Fracassare, rom-
pere, soffocare. Act. acc. SYN. Illido, al-
lido, incūto. * Gēmūsqū prēmūz ali-
arē angust. Virg.

Eligo, is, lēgi, lēctum, ēre. Eleggere,
scegliere. Act. acc. SYN. Lēgo, deligo,
sēligo, opto. PHR. Hūc dēlectā vīrūm sō-
tūū corpōrē claudūnt. Quos nūmērō pā-
tēr elīgit omni. Optīmā quēquē sēligit ex
nūmērō. Dēlectūmqū facit. Maximā quē-
quē mānū lēgērēt. * Elīge, dū vīrgē Cū-
mēd, quid opēs. Ovid.

Elimino, ās, avi, atum, are. Cacciar fuo-
ri. Act. acc. SYN. Elīscio, expello, pello,
dētrūdo. * Su qui dictā forās elīminēt ūi
cōtat pāp. Hor.

Elimo, ās, avi, atum, are. Limare, pu-
lire. Act. acc. SYN. Pōllo, ōrno, exōrno,
expōllo. * Elīmāt, nōn illūd opūs tēnūst-
mā vīncant. Ovid.

Elinguis, is, m. f. ē, n. Senza lingua.
SYN. Mūds. * Ac veltū elīguēs ānīmū
nōn vōcībūs edūnt. Mant.

Eligo, ās, avi, atum, are. Colare, fon-
dere. * Elīquāt, et tēnērō sūplāntā vērba
pātā. Pers.

Elis, idis, f. Elide, nunc Belvedere, Pae-
se nel Peloponeso. EP. Nōbīlis, clārā, vī-
ctrix, cōronātā, Olīmpīacā. * An solum
lūmī sub flūcībūs Elīdis ānīm. Stat.

Elisā, ā, f. Didone. SYN. Dido. * Mā-
nā prēcīptā, quā jām infelīcis Elīsā.
Virg. Vide Dido.

Elisābeth, indecl. Elisabetha, S. EP.
Prā, sanctā, stērīls. PER. Mirandō partū
felix.

Elisēus, ā, ūm. Cantaginese. SYN. Pō-
nūs, Pūnicūs, Cāthāgīniēsis. * Tangāt
Elīsēas pālms pūerīlībūs arās. Sil.

Elisēus, ei, m. Eliseo, nome proprio di
un santo profeta. EP. Vātēs, veridīcūs,
piūs. PHR. Māgnī succēssōr Elīe, Jōr-
dānīs quī rūpīt āquās. Pēr flūmēn āpērtū
Sīcīcū strāvīt Itēr. Cūrētēs san-
ctō tēlīgit velāmīnē lūphās, Et scīssa in
mūrī faciēm cīrcūstētīt ūndā.

Elisūs, ā, ūm. Particip. Rotto, fracas-
sato, compresso. * Tēr spūmā elīsam, et
vōrantē vīdīmūs āstrā. Virg.

Eluxus, ā, ūm. Lesso, bollito. * Candi-
dūs elīx mīscētūr cāsūs herbā. Ovid.

Elūgīum, ū, n. Testimoniū, elogio. * E-
lōgūm rāctū quōd fīrmāt lītērā vōcē. Virg.

Elōquēs, tīs, Adject. Eloquente, facon-
de, oratore. SYN. Facundūs, disertūs.

PER. Facundō māximās ōrē. Cēlebrīs fa-
cundā mūnērē līnguā. Elōquā pōllēs.
Fandī pēritūs, dōctēs. PER. Cūjūs Cēcrā-
piā pēctōrā vōcē mādēt. Pīerīs pōllēt
stūdīs, multoquē rēdūndāt Elōquō. Fēr-
vēt, īmūensūsqū rūnt prōlūdō Pīndārūs
ōrē. Lātīe facundīā līnguā. Cārmīnā sēu
fundīs, sēu Cīcērōnē tōnās. * Et dōctōs
ēquīrēs, et elōquētē. (Phal.) Stat.

Elōquētiā, ā, f. Eloquenza, facundia.
SYN. Facundīā, elōquīum. EP. Pōtēs,
Nēstōrēā, prāstāns, nōbīlis, dōctā, facūn-
dā, nēctārēā, āmbrosīā, dīvinā, dūlcīs, ā-
nātā, flexūmīā, mēlītā, cūlā, blāndā, vō-
nūtā, dīvēs, fallāx, cāllidā, dōlosā, īnsī-
dīosā, hēatā, flōridā, fūlmīnēū. PER. Ōrīs
facundīā cūltī. Lārgā cōpiā fandī. Facūn-
dā suāvīssīmā grātīā līnguā. Dōctā tūl-
mīā līnguā. Facundī elōquī grātīā, nītōr.

Elōquōr, ērīs, ūtīs, loquī. Parlare, fa-
vellare. Depon. acc. SYN. Lōquōr, lārī,
dico, rēfēro. * Elōquār, ān sīllām ī gēmī-
rūs lārīfīcābītīs īmō. Virg.

Elōquīum, ū, n. Eloquio, ragionamento,
parlare. SYN. Facundīā, elōquētiā. EP.
Dūlcē, Lātīālē, exōltūm, fūlmīnēū. *
Qui lūcīs elōquīō fīdām quāquē Nēstōrē vīn-
cāt. Ovid.

Elōrūs, ī. Atelara, fuma della Sicilia,
vicino al Capo Passera. EP. Stagnāns, fā-
cundūs, pīnguīs. PHR. Cāmpūs, vel āgrōs
mōllīs felīcī ūlīgīnē līmī fēcūndāt. Agros
pīnguī fēcūndāt ārēnē, ūbērībūs fēcūn-
dāt āquīs, fēcūndīs īrrōrāt āquīs. * Exsū-
pērō prāpīnguē solum stagnāntīs Elōrī. Virg.

Elucō, ēs, ūxī, ēre, n. Risplendere.
Lettū elūxīt strūctūs sūpēr īgnīs dēvōs.
Tībull.

Elūctōr, ārīs, ātūs, ārī. Vincere totan-
do. Depon. acc. SYN. Evito, affūgīo, dē-
olīno. PHR. Oppōsitāquē mānū telum
elūctātūr īnānē. * Ad plēnū cālētūr, ā-
qua elūctābītūr vīnūs. Virg.

Elucubro, ās, avi, atum, are. Vegghia-
re per operar qualche cosa. Act. acc. SYN.
Elābaro, expōllo. * Hēc dāi nōctūpnā nōx
elūcūbrātā Cāmēns. Mant.

Elūdo, is, ūsī, ūsum, ēre. Schivare, e-
ludere. * Mordacēm Cynīcū stē elūdēbāt,
ūt ājunt. Hor.

Elūmbīs, m. f. ē, n. Stombato, molle,
fiacco. * Elūmbēm mōllīe ānīmū, pētū-
lāntēr āmēnās. Prud.

Elūo, is, ūi, ūtūm, ēre. Lavare, riscia-
quare. Act. acc. SYN. Lāvo, pūrgo. *
Sūbdē cāpūs corpūsquē sīmūl, sīmūl elūō crī-
mēn. Ovid.

Elūsūs, ā, ūm. Particip. Beffato, burla-
to, schernito. * Incrēpūt mālīs, mōrsūquē
elūsūs īnānī est. Virg.

Elūvīās, ei, f. Inondazione, escrescenza,
torrente. SYN. Dilūvīēs. * Fecit, et elū-
vīē mōns est dēductus in āquās. Ovid.

Elūsīum, ū, n. Elūsī, ōrūm, m. plur.
Campi Elisi. EP. Amplūm, āmētūm, quē.

tum, lætūm, felix, beatūm, fortunatūm. PER. Amōnā vīrētā, Vāllēs Elysīā. Castā pīorūm cōncōlīā. Sēdēs beatā. Amōnā vīrētā Fortunatōrūm nēmōrūm. * Hūc ī-
līr Elysīūm nobīs, ac lāvā mālōrūm. Virg. Elysīi descript. vid. apud Virg. *Æncid.* 6. Devenire locos lætos, etc.

Elysīus, ā ūm. *Dei campi Elysī.* * Elysīā dōmūs. Ovid.

Emācula, ās, āvī, ātūm, ārē. *Levar le machie.* Act. acc. SYN. Pūrgo, elūo, āb-lūo. * Emāculātūrūm spondēt pīr flūmīnā corpūs. Claud.

Emāncīpo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Emāncīpare, far libero, darsi tutto.* * Emāncīpātūs felicitā. (Jamb.) Hor.

Emāno, ās, āvī, ātūm, ārē, n. *Gocciare, versare, distillare.* SYN. Dimāno, ōrīōr, effūdō, exēo. * Emānārēt āt flūmīs diffusa animā vī. Lucr.

Emāthīā, ē, f. *Macédonia.* SYN. Mācē-dōnīā. * Emāthīām, vī lātōs Emī pingvī-sclēr campōs. Virg.

Emātūrēscō, īs, ūrū, ēscērē. n. *Maturarsi, mitigarsi.* * Emātūrērīt lātī Cēsāris irā. Ovid.

Emāx, āctis, Adject. *Desiderosa di comprare.* * Fandē mērēm Gēntē, nōn tū prēc pōscit emāciā. Pers.

Emblēmā, ātīs, n. *Emblema, lavoro a mo-raico.* KP. Prētiosūm vārīūm, nobīlī, dī-vēs, īngēnōsūm. * Effigēs ardētē argēntī emblēmātā, ēt omīs. Prud.

Emēndō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Emendare, correggere.* Act. acc. SYN. Cōrrīgo, pūr-gō. PHR. Incōrrām tīmā mōrdāciūs ūī. Ut sūb iudīcīūm singulā vērba vōcēm. * Emēndātūrās, sī tēdētīr, ērāt. Ovid.

Emēntōr, īrīs, ītūs, īrī. *Mentire, simu-lare, fingere.* SYN. Mēntōr, īngō, cōn-fīngō. PHR. Sātūm quō tē mēntīs Achīl-lōs. Multā mīlūs-simulāns, vānā spē lū-sīt āmāntēm. * Emēntītūs ērāt clīpēs quō-quē flūmīnā sēptēm. Ovid.

Emērō, ēs, ūī, ītūm, ērē. n. *Meritare.* * Unūm ēst ē dōmīnī emērūissē sātīs. Ovid.

Emērgo, īs, sī, sūm, ērē. *Sorgere, le-vari.* SYN. Exēo. ēndō, elābōr, ēvādō, exsūr-gō. * Haud facīle emērgūnt, quōrūm vīrūtībūs obsidē. Juv.

Emērītūs, ā, ūm. Part. ab Emērōr. *Chi ha meritato, giubilato, licenziato.* * Mī-līr ēt emērītūs nōn ēst sātīs ūtīlīs ānīs. Ovid.

Emētōr, īrīs, mēnsūs, īrī. *Misurare, trascorrere, passare.* Depon. * Nōn ālīud patrā sātō emētīrīs ātēvō. Hor.

Emēto, īs, ēssūī, ēssūm, ērē. *Mietere.* * Nē plūs frāmētī dōtalībūs emētāt ā-grīs. Hor.

Emīco, ās, cūī, ārē, n. *Brillare, splen-dere, saltar con brío.* SYN. Lūcēo, rēlū-cēo, elūcēo, splēndēo, splēndēscō. * Fū-vēnīm mēnsū emīcāt ardēs. Līctūs īn Hī-spēriūm. Virg.

Emīnēo, ēs, ūī, ērē, n. *Sovrastare, mo-strarsi fuori, andar avanti agli altri.* SYN. Appārēo, extō, emīco. * Mīs tūā sūblī-mīs sūprā gēnūs emīnēt īpsūm. Ovid.

Emīnūs. Adverb. *Di lontano, da lungi.* * Cōmīnūs īnsē fērit, iacūlū cādīt emīnūs īpsē. Ovid.

Emīssīcīlūs, ā, ūm. *Che si manda in qua e in là.* * Cīrcūmspēctātrīx, cūm dēclīs ē-mīssīcīlīs. (Jamb.) Plaut.

Emītto, īs, mīsī, mīssūm, ērē. *Manda-re, scoccare.* Act. acc. SYN. Mītto, dīmīt-to. * En dīr, ēt iacūlūm īndīquāns emītīt īn āurās. Virg.

Emmānūēl, īndēcl. vel ēlīs. *Emanuele, vox hebr. Nobiscum Deus.* * Edīdīt, Em-mānūēl quē mībūm mē cōrner fēcit. Prud.

Emmaūs, ūntīs, f. *Emmaus, città della Palestina.* EP. Vētūs, felix, īnclytā, bēātā. PHR. Fōntībūs īrrīgūā. Plīn. īrrīg-labūm facīt. Emmaūs.

Emō, īs, ēmī, ēptūm, ērē. *Comperare.* Act. acc. SYN. Cōmpāro, pāro. * Quī vī-tā bēnī crīdīt ēmī, quō tēdētī, hōnōrām. Virg.

Emōllō, īs, īvī, ītūm, īrē. *Addolcire, mollificare.* Act. acc. SYN. Sēdō, plācō, mōllīo, mūlcēo, mītīgā. PHR. Mōllīque ānīmōs, ēt tēmpērāt īrās. Flūctūsquē fē-rōs mōllīrēs cōlēndō. Pēctōrā mōllīscūnt, āspērītāsquē fūgt. * Emōllīe mōrtīs, nēc sī-nit ēssē fēros. Ovid.

Emōlō, īs, ūī, ītūm, ērē. *Macinare.* * Emōlē, quīd mētūīs; dēca, īn sēglī ālītrā īn hērbā ēst. Pers.

Emōlūmētūm, ī, n. *Profito, guadagno.* SYN. Cōmōdūm, ūtīlītās, lucrūm, bō-nūm. * Prāmīā nūcē dōīdīs ālīa emōlū-mētā nōtēmīs. Juv.

Emōrīōr, ērīs, mōrtūūs, mōrī. *Morire, uscir di vita.* Depon. SYN. Mōrīōr, ex-tīngūōr. * Perquē grādīs mōllēs emōrīatūr āmōr. Ovid.

Emōtūs, ā, ūm. *Rimosso, tolto via.* * Sānū, ēt emōtū prēcūbūnt cārīnē postēs. Virg.

Emōvēo, ēs, mōvī, mōtūm, ērē. *Rimuo-vere, toglier via.* Act. acc. SYN. Mōvēo, dīmōvēo. * Emōvēt, ēt fidūm cāpīt sūb-dūxērāt ēusēm. Virg.

Empēdōclēs, īs, m. *Empedocle.* EP. Sī-cūlūs. * Dūm cāpīt Empēdōclēs ardētīm frīgīdūm. Ænām. Hor. HST. Poeta Sīcū-lus, quī īmmōrtāltātē nōvō mōrtīs gēnē-re āffēctāns, se īn Ænām cōncēct.

Empīrīcūs, ā, ūm. *Sperimentatore, che medica solamente con l'esperienza.* * Quōd lūgōs, āur mēthōdōs; sīmplēxque Empīrīcā pūngīt. Mart.

Empōrīūm, īs, n. *Mercato, fiera.* SYN. Fōrūm, pōrtūs. * Pīzārūm empōrīō, dīol-īrīquē mārīs. Rut. * Empōrī, ērīs, m. *Compratore.* * Empōrī Arīetū quāndām Vēgnētīs ēt āvōī. Hor.

Emūgīo, ās, īvī, ītūm, īrē. *Bluggire.*

SYN. Mūgio, rēbūo, rēsōno. * *Spiritus, et longas emugit buccinas vocis.* C. Serv.

Emūdo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Nestare.* SYN. Pargo, abstergo, mūdo, āblūo, ā-lūo. * *Non corpus satis est, animum emundare necesse.* Prud.

Emūngo, īs, xī, etūm, ārē. *Mungere, smungere.* Act. acc. SYN. Mūngo. * *Emunctae naris duras compendit versus.* Hor. En. Adverb. Ecco, eccoti. SYN. Eccē. * En, dīr, ēn, adsum praecepta conjugis ultor. Ovid.

Enārrābilis, īs, m. f. ē, n. *Che si può narrare.* * *Hastamque, et clypeum non enarrabile textum.* Virg.

Enāro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Dire, manifestare, favellare, narrare.* Act. acc. SYN. Nāro, mēmōro, rēfēro. PHR. Mūsā mīhī causās mēmōrā. Multiplici pōpulos sērmōnē rāpēbāt. Prō tā paucā lōquor.

Enāscōr, ēris, enātūs, nāscī. *Nascere, venire al mondo.* Depon. SYN. Nāscōr. * *Et totum infelix cunctis enascitur agris.* Prop.

Enāto, vel Ēno, ās, āvī, ātūm, ārē. *Nuotare, liberari dal naufragio nuotando.* SYN. Ēmēro. * *Sets simulare: quid hoc si fractus enatat exapes.* Hor.

Enāvigo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Navigare, andar per acqua al luogo destinato.* Act. acc. SYN. Enāto. * *Enaviganda stus reges.* Hor.

Enēcānā, īorūm, n. *Innovazione, solennità.* EP. Fēstā solēnniā. * *Condimus, et tales ritus encanā dicunt.* Mant.

Enēcāldūs, ī, m. *Enceladus.* EP. Fērōx, terrificōs, flāmmātūs, Trinacrīūs, jāculātor, fērōx, centipēs, audāx, Aetnāūs. PER. Trinacrīūs, Siculūs Gigās. Jāculātor audāx. PHR. Fāma est Enēcāldī semiustūm fulminē corpūs Ūgerī mōle hāc, ingentētemque insupēr Aetnā Impōsitūm, raptīs flāmmā expirārē cāminīs. Tellūs Gigantē nutāt excussō trēmēns. * *Fāma est Encelādī semiustūm fulminē corpūs.* Virg. FAB. *Gigantum maximus, Titanis et terra filius, quem Jupiter fulmine ictum, Aetna monti supposuit.* H. Gigante figlio di Titano e della Terra, fulminato da Giove e seppellito sotto al monte Etna.

Enēcāliā, ārum, f. plur. *Encheliade.* * *Encheliade versi resistentes fūerit Cadmī.* Luc. EXP. *Oppidum in Illyride juxta quod Cadmus, et ejus uxor in serpentes versi sunt.*

Enēcōmīum, īi, n. *Laude.* SYN. Lāūs, praeconium. *Vide Laus.*

Enēcōmīs, īdīs, f. *Tabarro, mantello con maniche.* RP. Villōsā, hirsūtā, Tūrīā, pēgrīnā, Gāllicā. * *Hanc tibi pro togula mittimus Endromidem.* Mart.

Endymīōn, ōnīs, m. *Endimione.* EP. Vēnustūs, tēnēr, dulcīs, Thessālīcūs, dēcōrūs. PER. Lātmiūs hērōs. Venātōr Lātmiūs. PHR. Quēm sōpōr aeternūs detinēt.

Aeternō cū tōrpēnt mēmbra sōpōrē. * *Lati-mus Endymion non ess tibi Lūnā rābōri.* Ovid. FAB. *Pastor formosus, quem Luna adeo deperit, ut eum in monte Latio, quo facilius ipso posiretur, aeterno sopi-verit.*

Enēcō, ās, āvī, ātūm, vel ūī, ectūm, ā-rē. *Ammazzare, uccidere, tor la vita.* Act. acc. SYN. Occīdo, pērīmo, interficīo, cādo, trūcido. * *Spem mentis sēgis: Bos est enectus arando.* Hor.

Enērvīs, īs, m. f. ē, n. *Fievole, debole, snervato.* SYN. Dēbīlis, fractūs.

Enēro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Snervare, indebolire.* Act. acc. SYN. Frāngo, dēbīlito. * *Enervant animos ethare, cantuque, lyraque.* Ovid.

Enīm. Adverb. Poichē, imperocchē, imperiocchē. SYN. Nam, nānquē, etenīm. * *Nec requirit enim, donec Calchantē mī-nistro.* Virg.

Enīpeūs, eī, m. *Enipeo.* EP. Tūmēns, tūmidūs, rāpīdūs, irrequētūs, pulchēr, lentūs, altūs, Emōnīūs, Thessālīcūs. * *Testis Thessalico flagrans Salmōnis Enipeo.* Prop. * *Populifer Spērchīūs, et irrequētūs Enīpeūs.* Ovid. EXPL. *Thessalia fluvius campos Pharsalicos irrigans, juxta quem Caesar vicit Pompejum. Lenius primo, sed deinde Apidano mixtus, velocissimus est.* H. Fiume della Tessaglia, che scorre dall' Olimpo: chiamasi volgarmente Titaroso.

Enītō, ēs, ūī, ērē, n. *Risplendere.* SYN. Nītō, mīco, emīco, effulgēo, fulgēo, cō-rūско. * *Enēas, tantum aggregrō deūs enītēt orē.* Virg.

Enītōr, ēris, sūs et xūs, nītī. *Sforzarsi, partorire.* Depon. SYN. Pārīo, gīgno, gēnēro, ēdo. PHR. Quēm lūcidā partū Plēiās enīxa est. Prōlēm est enīxā gēmēlām. * *Triginta captum fētus enīxā jācē-bis.* Virg.

Enīxē, vel enīxīm. *Studiosamente, a tutta possa.* * *Servitto enīxē cūlmūs, qui deinde secutus.* Virg.

Ennā, ā, f. *Castro Janni.* Hinc. Ennāūs, ā, ūm. * *Nec Cērēre Ennāā, Phārio nē vicīā cōlōm.* Sil. EXP. *Sicilia civitas, Cereris templo nobilis. Ibi Proserpina a Plutone rapta fingitur.*

Ennīūs, īi, m. *Ennio, poeta.* EP. Māgnūs, difficīlis, grāvīs, doctūs, māmīūs, ingēnīōsūs, rūdīs. PER. Ingēnīō māmīūs, artē rūdīs. PHR. Detūlit ex Hēlicōnē pē-rēnnī frōndē cōrōnām. * *Cadet Mūsā rū-dīs fērdēs Ennī.* (Phal.) Stat.

Enō, ās, āvī, ātūm, ārē. n. et etiam cum acc. *Uscire nuotando, volare.* * *Enārēt in aēris aurēs.* Luc.

Enōch, et Enōs, vel Enōchūs, ī, m. *Enoc.* et etiam cum acc. SYN. Jāridēs. EP. Vātēs, praeSciūs, plūs, vīvāx, jūstūs. PER. Rāptūs ad aetherīs cūm corpōrē sēdēs. * *Elīas, et solido cūm corpōrē prāvīūs Enōch.*

Vict. HIST. *Patriarcha raptus a Deo in caelum.*

Enodys, is, f. ð, n. Senza nodi. * *Aut rursus enodēs trunci rēscantūr, et alit. Virg.*

Enormis, is, m. f. ð, n. Sformato, enorme, deforme. SYN. Immensūs, immānis. * *Enormēs nūn illū sinūs, sed sēpēr ad annos. Stat.*

Ensifer, ā, ūm. Chi porta la spada. * *Ensifer Orōn aspiciendū ērit. Ovid.*

Ensīs, is, m. Spada, daga. SYN. Gladiūs, mucro, ferrū, cuspis. EP. Strictūs, Martiūs, Mayōrtiūs, bellicūs, rigidiūs, cōruscūs, fatifēr, fulgens, cruentatūs, mīnax, insaqūs, fulgidūs, barbārūs, sanguinēx, fulminēx, vūlnificūs. PER. Ensīs mucro. Ferri acles. Stellatūs iaspidē fulvā. Crūōrē, vel cūdē mādēns. PHR. Stāt ferri acles mucronē cōruscō. Ferrō accinetā vocāt. Vagināque eripit ensēm Fulminēum. Strictōquē ferit rētinaculā ferro. Lātēriq̄e accommodāt ensēm. Jūgūloque haud inscūs accipit ensēm. Tot stringēt ensēs. Strictiūq̄ sēges mūcrōnibūs horrēt Fērrēā. Pērfidūs ensīs Frangitūr. Ferrum adversō sub pectōrē cōndit. Nec strictōs incūrrit in ensēs. Viribūs ensīs adactūs. Transadigit cōstās, et candidā pectōrā rūmpit. * *Quis fuit horrendos primū qui protulit ensēs?* Tibul.

Enthēus, ā, ūm. Invasio, sacro, divino. * *Hēc Hēlicōnā grāvī pulsāt chēlis Enthēā plectrō. Stat.*

Enuclēo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Aprire le noci, sminuzzare.* Act. acc. SYN. Explīco, āpērio. * *Prādā, nūcūm edīcēs cūltro enūclēārē mōlestūm.* Mant.

Enūmēro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Numerare, annoverare.* Act. acc. SYN. Nūmēro, rēcensēo, pērcensēo, dīnūmēro. * *Enūmērūt mīles vūlnērā, pastōr dōv.* Prop.

Enūncio, ās, āvi, ātūm, ārē. Act. acc. *Dichiarare, annunciare.* SYN. Explāno, dico, nūncio.

Enūtrio, is, īvi, itūm, irē. *Nodrire.* SYN. Nūtrio, ālo, pascō. * *Natūm Nājādē Idēis enūtrivērē sūb antris.* Ovid.

Enyo, ūs, f. Bellona, Dea della guerra. SYN. Bellōnā. EP. Fēralis, dirā, barbārā, fūrtālīs, sēvā, impiā, insānā, infelix. PHR. Sēpēntibūs argēns, Et facē funestā, bellum incēdebat Enyo. Vēlūtī nondūm sātīassēt Enyo Irās sēvā trūcēs. * *Hinc sanxerē fidem, cū Maris tēssit Enyo.* Stat.

Eo, is, īvi, itūm, irē, n. Andare. SYN. Vādo, incēdo, grādīōr, āmbūlo. PHR. Vādīmūs haud dubiām in mōrtē, mēdiūquē tēnemūs Urbis Itēr. Ipse unō grādītūr cōmitatūs Achātē, Pēllāgōquē rēmēnsō, Imprōvisi ādērūt. Pōnē sūbit cōnjūx, fērmūr pēr opacā lōcōrūm. Quā gressum ex-tulērām, rēpōto, et vēstigiā retrō Obsērvātā sēquōr. Prōcēdo ad sēdēs. Hānc ex diversō sēdēm vōnēmūs In unām. Hūc

pētīmūs fessī, et parvā sūcēdīmūs urbī. Sic totā passīm rēgiōnē vāgāntūr. Illē vīam sēcāt ad naves, sōcētōsque rēvisit. Jamque omnis campis Exērcitūs ibāt āpērtis. Stātē vīrī, quā causā vīā, quidvē estīs In armīs? Quovē tēnētīs Itēr? Quāvē sēquār? Rūrsus pērplexum Itēr omnē rēvōlvens Fallācis sylvā, sīmūl et vēstigiā retrō Obsērvātā lēgit, dūmīsq̄e silēntībūs errāt. Discūrrunt ālii ad portās. Cūr diversōs ābis? Hūc dirīgē gressum. * *Anxius hūc illūc dissimulātēr ēo.* Ovid.

Ēo. Adverb. Lā, colā. SYN. Hūc, illūc. * *Ibīs ēo quē vīs, quī zōnam pērdidit, inquit.* Hor.

Ēodēm, vel Eodēm. Adverb. *Al medesimo luogo.* * *Scribēre sāpe aliūd cupiēs dēlābōr ēodēm.* Ovid. * *Hanc cōsūpīratēm pūtr, ēodēm diffērēs ānctum.* Lucil.

Eos, ō. Aurora. SYN. Aurorā, eōūs, Lucifēr. EP. Surgēns, rūtillā, vēnēns, mātūtīnā, crastīnā. * *Quin etiam fama est cūm crastīnū falsērit Eos.* Ovid. *Vide Aurora.*

Eōūs, ī, m. Eoo, cavallo del Sole, Lucifero. * *Intērā vltūrēs Pyrōis Eōūs Itēthōn.* Ovid. * *Testis ēt Hāspērtā vocis Eōūs ērit.* Ovid.

Eōūs, ā, ūm. Orientale. * *Antē rēbi Eōp Atlāntidēs ābscōndētūr.* Virg.

Ēpāphūs, ī, m. Epaso, figlio di Giove e di Io. EP. Nobīlis, clarūs, sūpērbūs. PHR. Pērdidit insānō quī Phāētontā jōcō. * *Et tūlt ad Clymēnēū Ēpāphī cōviciā mātrēm.* Ovid.

Ēpēus, ī, m. Epeo, fabbricatore del cavallo Trojano. * *Ipse dōti fābricatōr Epēūs.* Virg.

Ēphēbūs, ī, m. Giovanetto di prima barba. SYN. Jūvēnis. EP. Fōrmōsūs, āudāx, dēcōrūs, fērvīdūs. * *Virgīnēs nōndūm pūsis Ephebī.* (Sapph.) Sen.

Ēphēmēris, īdis, f. Giornale, almanacco, registro. EP. Ālbā, dīurnā. * *Intēr ēphēmēridās pūvūs tabulāsquē jūcērēt.* Ovid.

Ēphīāltes, ā. Esalte. EP. Fērōx, trūx, immānis, barbārūs. * *Devinctūs mēstibūs prēcūl aspiciēs Epthāltem.* Virg. FAB. Gigas Neptunī filiū, qui singulis mensibus novem digitis crescebat, fulmine in Orcum a Iove detrusus.

Ēphīppīum, īī, n. Sella, arnese di cavallo. SYN. Phālērē. * *Opāt ēphīppīā bōs pīgēr, opāt āvārē chāballūs.* Hor.

Ēphōrī, ōrūm, m. plur. Ministri, o magistrati in Isparia, che avevano la stessa autorità, che i tribuni della plebe in Roma. * *Excludat rēgnis Epthōrōs, et libēr hābēas.* Mant.

Ēphyrē, ēs, vel Ēphyrā, ā, f. Corinto. EP. Bīmārīs, sūpērbā, divēs, glārā, Pyrōnis, nobīlis. * *Tūc lūstratā Epthyrā, Patrāque, et rēgiā Pleārōn.* Sil. *Vide Corinthus.*

Ēphyrēūs, ā, ūm. Di Corinto. * *Insādit casētis, Epthyrēā mēntē sērvāt.* Lucr.

Ἐπὶ ῥῶν, ἰδὲ, f. Donna di Corinto.
* *Scilicet Argolicas Ἐπὶ ῥῶν ἰδὲ quæ pæ-*
tor. Claud.

Ἐπὶ ῥῶν, I, m. *Epicarmo*, poeta di Si-
cilia. *Stichus*, doctus. * *Plautus ad exem-*
plar Stichii præparare Epicarmi. Hor.

Ἐπὶ ῥῶν, II, n. *Poema, canzone fune-*
bre. SYN. *Carmen funebre.*

Ἐπὶ ῥῶν, I, m. *Episteto*. EP. Doctus,
sapient, illustris, gravis. HIST. *Philoso-*
phus Stoicus, cujus hoc celebre dictum.
Αὐτὸς καὶ ἀπὸ τοῦ ἰδὲ est, Sustine, et ab-
stine. * *Philosofus Stoico, nativo di Jera-*
poli in Frigia; dava due precetti, in cui
contenevasi la perfezione dell'uomo, ed
erano: Sustine, et abstine; cioè: Tollera,
ed astienti.

Ἐπὶ ῥῶν, ἄ, um. Di *Epicuro*. SYN. *Ἐ-*
πὶ ῥῶν. * *Asi Ἐπὶ ῥῶν ἐκλεῖναι ἀντι-*
quæ virtus. Sid. * *Ut credas, Epicureos ex-*
istat. (Phal.) Auct. Priap.

Ἐπὶ ῥῶν, I, m. *Epicuro*. EP. Doctus,
cynicus, lascivus, mollis, infamis. * *Incip-*
iam, aut horis, docte Epicuro, tuis. Prop.
EXP. *Atheniensis philosophus, qui sum-*
mo bonum in deliciis ponebat, vel po-
tius in voluptate, sed ea qua animo perci-
pitur.

Ἐπὶ ῥῶν, ἄ, um. *Epico*, evolco in senso di
gestia. SYN. *Heroicus.* * *Quod tu stve*
Ἐπὶ ῥῶν ἐκλεῖναι ἀντι. (Phal.)

Ἐπὶ ῥῶν, m. vel *Epidamnus*, I, n. Du-
razzo. SYN. *Dyrachium.* * *Illyris Ioniæ*
vergens Epidamnus in undas. Lucr.

Ἐπὶ ῥῶν, ἄ, um. Di *Epidauro*. * *As-*
ferat ipse licet sacras Epidaurius herbas.
Ovid.

Ἐπὶ ῥῶν, I, f. *Pigiada*, Città in Morea.
EP. Celebris, antiqua, nobilis. * *Tagyge-*
que cænæ, domitrixque Epidaurius æquorum.
Virg. EXP. *Civitas Peloponnesi, Escula-*
pia templo celeberrima, unde etiam Romani
cum gravi pestilentia laborarent, Escula-
pium sub forma draconis, seu serpentis,
Romanæ advexerunt.

Ἐπὶ ῥῶν, um, f. plur. *Pospasti*, cibi
che si portano nel finir della cena. EP.
Seræ, lautæ. * *Hinc seras Epidipnidæ pa-*
rabat. (Phal.) Mart.

Ἐπὶ ῥῶν, ātis, n. *Epigramma*, elogio,
titolo. EP. Acutum, jocosum, mordax,
breve, argutum, strictum, subtile, inge-
niosum. PHR. *Bländaque lascivis epigram-*
mata pingere chartis. * *Quid minus esse*
potes? epigrammata fingere capi. Mart.

Ἐπὶ ῥῶν, ā, f. *Mal caduco, epilepsia.*
Grece *ἐπιληψία*. * *Sicut ubi rapit huma-*
na Epilepsia sensus. Mant.

Ἐπὶ ῥῶν, ēi, m. *Epimeteo*. EP. Im-
prudens, incautus, improvidus. * *Quem*
meritis Graji perhibent Epimethæa Vates.
Claud. FAB. *Japeti filius, et Prometheus*
frater. Licet monitus a fratre, ne quid a
Jove acciperet, deceptus tamen fraude Pan-
dore, pyxidem accepit, qua aperta, omne

malorum genus ex ea in orbem universum
emanavit.

Ἐπὶ ῥῶν, Idis, f. *Pirra*, figlia d'*Epime-*
teo, moglie di *Deucalione*. SYN. *Pyrhæ.*
* *Indæ Præmisedas plæctis Epimethidæ*
digis. Ovid.

Ἐπὶ ῥῶν, Iorūm. *Giocchi, e feste per la*
vittoria. EP. *Lætæ, festæ.* * *Victorique Deo*
mémores Epimethidæ solvunt. Mil.

Ἐπὶ ῥῶν, Iæ, vel *Epiphania*, Iorūm.
Befania, Epifania, apparizione. * *Hæc E-*
piphaniam Graji sollemniter dicunt. (Quar-
tam metri causa producit.)

Ἐπὶ ῥῶν, ā, um. Di *Epiro*. SYN. *E-*
pirotæ, ærum. * *Hic epulia. Eædas, hæc*
Epiproticæ signa. Sil.

Ἐπὶ ῥῶν, I, f. *Epiro*, paese della Grecia,
detto anco *Albania inferiore*. SYN. *Mö-*
lössia, Chaonia, Albana. EP. *Ferox, in-*
domitæ, Martia. * *Castorea, Eliadum pal-*
mas Epirus æquarum. Virg.

Ἐπὶ ῥῶν, I, m. *Vescovo, ispettore, pre-*
sidente. SYN. *Præsul, Antistes, inspector.*
EP. *Pius, sanctus, sacer, vittatus, verē-*
dus, integer. PER. *Sacrorum antistes.* Mi-
tra decorus. PHR. *Insula cui nitidos ad-*
velat candidæ crines. Palma Sacerdotii
gloriam Pontificum. Vellat alter *Aaron.* *
Murantum unct gemma Episcoporum. (Phal.)
Seg.

Ἐπὶ ῥῶν, ā, f. *Epistola*, lettera. SYN.
Littera, charta. EP. *Fidæ, ministræ, nū-*
ciæ, commissæ, arcana. PER. *Nunciæ sē-*
monis. Lingue subitura voces. *Animi fidæ*
internunciæ. Sermōnis fidæ ministræ. PHR.
Nō est istis Mycenæ litteræ facta manu.
Longis quæ venit ab oris. Proctus im-
pressa signat sua nomina gemma. Litteræ
delatos arcana ferebunt ignes. * *Nunc de-*
los, tuæ cum vislatis epistolæ nostras. Ovid.

Ἐπὶ ῥῶν, Ii, n. *Biglietto, letterina.*
* *Conscriptum hæc lacrymis missis episto-*
lum. Cat.

Ἐπὶ ῥῶν, Ii, n. *Epitafio*, *Inscrizione*
sepolcrale. SYN. *Mōnimentum, mōnimen-*
tum. EP. *Funereum, lugubre, serale, tri-*
ste, nobile, clarum, doctum, miserabile,
invidiosum, lacrymabile. PER. *Signatum*
marmore nomen. Titulo superaddita ver-
ba. *Incisum carmine saxum.*

Ἐπὶ ῥῶν, ā, f. *Jurea*. EP. *Römülæ, al-*
tæ, longæ, claræ, ingēnosæ, fortis. PHR.
Romani condita gentibus. Gēnerosis fœ-
cundæ equis. Forti præincta castris. Al-
tis circumdata muris. HIST. *Hujus urbis*
meminere Plin. Ptolom. et Strab. Adeo an-
tiquissima est, eamque a Romana Colonia
fundatam tradunt Tacit. et Vellej. Patere.
æquorumque fuisse emporium. Nunc ditroni
Ducis Sabaudia subdita est, et perillustris
civitas Salassiorum caput.

Ἐπὶ ῥῶν, n. indecl. *Poema epico.* SYN.
Carmen. EP. *Fortis, Mōnium, grave.* *
Factæ cānti pēdē tēr pōrcūssō, forte Epōs
Hor.

Epōto, ās, āvi, ātūm, ārē. *Bere, bere* *susto*. Act. acc. * *Quāquē Tŕon, sōlūs ā-*
potāverē lācērā. Mart.

Epōtūs, ā, ūm. Adject. *Chi ha bevuto*. * *Venit ēs epōtō Sarmatā pāstūs equō*. Mart.

Epūlā, ātūm, f. plur. *Vivanda, cibo, banchetto*. Dāpēs, cŕibī, epūlūm. EP. Suāvēs, dulcēs, gēnālēs, opīmā, sōlūtā, laūtā, felicēs, solēmnēs. PHR. Epūlāquē āntē orā pāratā Regificō luxū. Dāpībūs mēnsas ōnērābāt Inēmpŕis. Cērtātūm Instāurānt epūlās, ātque ōmīnē māgnō. * *Sed nehi nōn epūlās Inditque innoxā cōlūmnis*. Stat.

Epūlōr, ārīs, ātūs, ārī. *Mangiare, banchettare*. Depon. SYN. Cōnvitōr. PER Cōnvivā cēlēbro, āgŕto. Epūlās instītiō, instāuro. Festivās cēlēbrārē dāpēs. Epūlis vāco. PHR. Dāpībūs epūlāmūr opīmīs. Tū das epūlis accūmbērē Divūm. Mūtūāque intēr sē lātī cōnvivā cārāt. Lūcis pars optīmā mēnsā Est datā. Regificē extructis cēlēbrānt cōnvivā mēnsis. Lūxūriānt, epūlisquē vācānt gēnālībūs. Dulciā cūm multō cēlēbrānt cōnvivā Bācchō. * *Impiā quān cēsis gēns est epūlātā iuvēntis*. Virg.

Epūlo, ōnīs, m. *Mangiatore, divoratore*. SYN. Cōnvivā, vel hēllūo. --- *Hic prēmīsur pāstōrūm, lūcōnūm (finis Spondaic.) Mant*.

Equā, ās, f. *Cavalla*. EP. Velōx, fēcūndā, Epīroticā. * *Intēmēratārūm vōlūcr rāpī axī* Equārūm. Stat.

Equēs, Itīs, m. f. *Cavaliere, soldato*. EP. Bellātōr, cēlsūs, mētūendūs, supērbūs, cēlēr, Mārtiūs, acēr, lēvis. PHR. Nōn āllūs hēctērē Equūm sciēns āquē, cōnspicitūr grāmīnē Mārtiō. Gŕyosquē dēdērē Impōsitū dōrso, ātque Equitē dōcūrē sūb ārmīs Insultārē sōlo. Spūmāntīs Equī fōdiūt cālcārībūs ārmōs. Tērgā prēmēbāt Equī, spūmāntīāque orā rēgebāt. Admissō doctūs subdērē cālcār Equō. Ardētēs āquōrē cāmpī Exēcēbāt Equēs. * *Pingit Equūm dōcūlēm tēnērā cērvicē māgīstēr, Irē vīnū, quān mōnstrāt Equēs*. Hor.

Equēstrēs, strīs, m. f. ē, n. *Di cavaliere*. * *Prīmūs, ēt Ascēnīūs, cūrsūs ūs lātūs Equēstrēs*. Virg.

Equēdēm. Adverb. *Certamente, senza dubbio, in vero*. SYN. Cērtē, quīdēm. * *Equīdēm fatēbōr pacē dixisse hōc sūā*. (Jamb.) Sen.

Equilē, Is, n. *Stalla di cavalli*. SYN. Stābūlūm. * *In vāstīs hābēt nēc plūrīma Equilā rēgnīs*. Virg.

Equīnūs, ā, ūm. *Di cavallo*. SYN. Cāhūllīnūs. * *Tālīs ēt ipsē jūbām cērvicē effūdit Equīnā*. Virg.

Equīrīs, ūm, n. plur. *Feste di cavaliere, o equestri*. EP. Fēstā, lētā. * *Alīrēd grāmīnē spētātīs Equīrīs cāmpō*. Ovid.

Equitātūs, ūs, m. *Il cavaleare, cavalleria*. * *Mīllīs Illŕictē sūdānt Equitātībūs alā*. Claud.

Equito, ās, āvi, ātūm, ārē. *Cavalcare, andar a cavallo*. PHR. Tērgā prēmūt, aūrō grāvīdīs mōdērāntūr hūbēnīs. Acēr hābēnīs Flēctīt Equōs. Flēctērē lūdūs Equōs. Quādrūpēdēmquē cītūm tērrātā cālcē fātīgāt. Dūm cērtūm hēctīt In orbēm Quādrūpēdis cūrsūs, spūmāntīāque orā cōcērcēt. Cūm rāpīdūm Effūsīs āgērēt sūblīmīs hābēnīs Quādrūpēdēm. Tērgā prēmēbāt Equī, spūmāntīāque orā rēgebāt. Quī mōdō nōn sōlūm rāpīdō pērmittūt hābēnās Quādrūpēdī, sēd cālcē cītāt, mōdō tōrquēt In aūrās Flēxībīlēs rīctūs, ēt nūcō cērvicē rōtātā. Incipīt Effūsos In gŕyūm cārpērē cūrsūs. * *Ter circum āstātēm lāvā Equitāvīt In orbēs*. Virg.

Equilēūs, ī. *Polledro, ronzino*. Est etiam tormenti genus. V. Eculus.

Equūs, ī, m. *Cavallo*. SYN. Quādrūpēs, sōnīpēs. EP. Alīpēs, ārīpēs, ārdūūs, fā-rōx, gēnērōsūs, supērbūs, fūrēs, stērnāx, āspēr, velōx, mōrdāx, fōrtīs, ārdēs, acēr, nōbīlīs, cītūs, rāpīdūs, lēvis, prācēps, āudāx, hēllīcūs, intrēpīdūs, Impāvīdūs, phālērātūs, spūmāns, sūblīmīs, tūmīdūs, trānātūs, īnhēlūs, Mārtiūs. PHR. Quēm Thrācīūs albīs Pōrtāt Equūs hīcōlōr mācūlīs, vēstīgīā prīmī Albā pēdis, frōntēque ōstēntāns ārdūūs ālbām. Spūmāntīā māndīt Frānā fērōx. Ignēscūt pātūlā nārēs, nēc sēntīt ārenās ūngūlā. Sē tōllīt quādrūpēs ārrēctūm, ēt cālcībūs aūrās Verbērāt. E-mīcāt, ārrēctīquē frēmīt cērvicībūs, āltē Lūxūriāns, lūdūntquē jūbā pēr cōllā, pēr ārmōs. * *Fūdit Equūm māgnō vīllās pērcūssā trīdētī*. Virg. *Vide* Equī descript. apud Virg. Georg. 3. Nec vanos horret strepitus, etc.

Erādīco, ās, āvi, ātūm, ārē. *Sradicare, sbarbare*. Act. acc. SYN. Avēllo, evēllo, exstīrpo. PHR. Sōlīdōque evēllērē dūmō. Avulsāquē saxis Sāxā vīdēt. Radīcībūs ērūtā pīnūs Prēnā cādīt. Pēnītūsquē rēvūlsām Evērtīt fūndo, ēt radīcībūs ērūtīt īmīs Annōsām quēcūm. * *Sic solūtūs cādās ēradīcārē mālōrūm*. Mart.

Erādo, Is, sī, sūm, ērē. *Radere, levar il pelo col rasojo*. Act. acc. SYN. Rādo, expūngo, ābrādo. * *Erādēndā Cūpīdīnīs prāpī sūnt ēlēmētā*. (Glycon.) Hor.

Erātō, ūs. Erato, Musa che presiede alla danza, e alla poesia amorosa. * *Nūc Erātō, nām tū nōmīn āmōrīs hābēt*. Ovid.

Erēbūs, ī, m. *Inferno*. SYN. Avērnūs, Ōrcūs, Tārtārūs. EP. Tēnebrosūs, mēstūs, dīrūs, pāllēns. * *Pār cētūm tōndīt ōrē Dīōs, Erēbūmqū, Chārsquē*. Hor.

Erēchtheūs, vel Frīchtēūs, ēī, m. *Eretheo, ve Ateniese*. EP. Fōrtīs, dīvēs, fēlix. * *Dīgnōr īstā rāpī, pātēr hānc mīhī jānxīt Erēchtheūs*. Ovid.

Erēchtheūs, ā, ūm. *Ateniese*. SYN. At-

erōtus, Cæcropsius. * *Functus Eræchthæus Trivandus ibat ad arcus.* Ovid.

Eræchthidæ, arum. *Atheniesi.* SYN. Cæcropsii. * *Nullus Eræchthidis fertur cultoribus illo.* Ovid.

Erēmūs, i, f. *Eremo, luogo solitario.* SYN. Desertum, solitudo. * *Tampore quo vāta Hebræi versantur Erēmo.* Alcim.

Erēpo, i, es, ēpsi, ēptum, ērē. n. *Uscire strascinandosi, salire rampicandosi.* Inde per obliquas erēpit porciūs arcūs. Hor.

Erēsichthōn, ōnis. *Eressione.* EP. Vōrāx, famelicus. PHR. Fāme confectus. Rābida fūrens Ingluvīs. FAB. Thessalus quidam, qui Cererem cum sperneret, et lucum et sacrum succidisset, fame adeo cruciatus est, ut propria membra comedere coactus sit.

Ērgastūlū, i, n. *Prigione, terraglio di schiavi in catena.* SYN. Cæcēr. * *Rapid Quercūtes fumant ergastulā cinctus.* Claud.

Ērgō. Adverb. *Adunque, per ragione, per.* SYN. Igītūr. * *Fortunātē sēnāx, ergō tū rūrā manebunt.* Virg.

Ērichthō, ōnis, f. *Eristo, di Tessaglia.* EP. Thessālis, prōfānā, sāvā, dirā, erūdōlīs, vénéficā, imprōbā. PER. Grātā Dēis Ērēbī. Impēxis hōrrendā cōmis.

Ērichthōnūs, īi, m. *Erissonio, re d' Atene.* EP. Mōstrōsus, hōrrendūs. * *Hājus Ērichthōnūs Trōs ut gēnērātus ab illo.* Ovid. FAB. *Pingitur Vulcani filius ex terra editus, partim homo, partim draco: qui cum adolevisset, ut pedum deformitatem tegeter, primus usum currus invenit.*

Primus Ērichthōnūs cūrrus, et quātūdōr aūsūs

Jūgere equos, rapidusquē rōlis insisterē victor.

Ēriciūs, īi, m. *Riccio.* SYN. Ērinācēus, vel Ērinācēus. EP. Hirtūs, hirsūtūs, aspēr. * *Nullus obix, nullus castrensis Ēriciūs atquē.* Stat.

Ēridānūs, īi, m. *Po, fiume d'Italia.* SYN. Pādūs. EP. Māximūs, vīolētūs, turbidūs, rāpax, vāgūs, ingēns, nobīlis, rigūūs, fēcundūs, fertīlis, Phāētontēus. * *Fluviorum rex Ēridānūs, cūmpōsqū pēr omēs.* Virg.

Ērigo, īs, rēxi, rēctum, ērē. *Rizzare, levar su, ergere.* Act. acc. SYN. Ēffēro, ēvēho, tollō, extollo, ēxcito, ēduco. PHR. Paulatim sēsē tollit māre, et altius undās Ērigit. Ēffert Orā Dārēs, māgnōquē vīrūm sē mūrmūrē tollit. Attollit īn altūm sē fēmūr. * *Magnē timēs, tē jam sērīs, āsusquē laborūm Ērigit.* Lucr.

Ērigōnē, ōis, f. *Erigone.* SYN. Icārīs, īdis. EP. Tristis, infelix. * *Ērigōnēquē pio sacratā pārentis amōrē.* Ovid. FAB. *Icari filia, quæ ex dolore paterna necis, quam rusticus temulenti patravere, se ipsam suspendit, Deorumque miseratione in cælum translata, Virginis nomen obtinuit.* * *Figlia d'Icaro, che per dolore della morte*

del padre s'appiccò: mossisi a compassione gli Dei la trasferirono in cielo, dandole il nome di Vergine.

Ērigōnēus, ā, ūm. *D' Erigone.* * *Noctū stōnātū dīem cūis Ērigōnēus exit.* Ovid.

Ērinā, ōis, f. *Erinna, poetessa.* EP. Doctā, pēritā, grāvīs. * *Carmināque Ērināz nōn pūtāt equā sūis.* Prop.

Ērinny's, ōis, f. *Erinne, furia infernale.* EP. Insānā, tristis, tōrvā, ātrā, mīnāx, fūriālīs, rāpidā, dirā, fūnestā, noctūrnā, vōsānā, flāmīfērā, scēlērātā, Sīgylā. PHR. Quā terrā pātēt, fērā rēgnāt Ērinny's. Ācrtībūs ēxcivīt stimūlis fūriālīs Ērinny's. * *Obstitit infelix, aditumque obsedit Ērinny's.* Ovid. *Vide Furiz.*

Ērīphylā, ā, vel Ērīphylē, ōis, f. *Eriphle.* EP. Pērfidā, āvārā, mīserā. HIST. *Uxor Amphiarai, et soror Adrastris, quæ aureo monili a Polyneice accepto, maritum latentiem, ne ad bellum Thebanum, ubi se moriturum praecebat, proficisci cogeretur, Adrastrō Argivorum regi prodidit, Uxoris perfidiam aggre ferens Amphiarai filio Alcmaoni in mandatis reliquit, ut accepto primo mortis sui nuntio, matrem interficeret, quod et ille in patris ultionem adimplevit.* * *Tē quodquē ut auratos gērērās, Ērīphylā lōcōrētis, dilapsis nūquam tē Amphiarāus īquis.* Prop.

Ērīphylāus, ā, ūm. *Di Eriphle.* * *Sic Ērīphylāos arum fatali Pēnās.* Stat.

Ērīptō, īs, ūi, rēptum, ērō. *Rapire, torve per forza.* Act. acc. SYN. Rāpīrē, āūfērō, tollō, extōrquē, ēdīmo. * *Ērīptust subitō nūbēs cōlūmquē, dīemquē.* Virg.

Ērisichthōn, ōnis. *Erisitione, uomo empio nella Tessaglia.* * *Sic ēpīlās omēs Ērisichthōnis drā prōfāni.* Ovid.

Ērōdiūs, īi, m. *Airone, uccello simile alla Cicogna.* SYN. Ārdēā.

Ērōdō, īs, ōsi, ōsum, ērē. *Levar via rodendo.* Act. acc. * *Tēnērās aūdēt ērōdōrē frōndēs.* Colum.

Ērōgō, ās, āvi, ātūm, ārō. *Spendere, distribuire, dare.*

Ērōstrātūs, īi, m. *Brostrato, colui che abbruciò il tempio di Diana.* EP. Impiūs, scēlērātūs. Ex aliis, Ērātōstrātūs. HIST. *Nebulō quidam, qui cum nomen suum posteritati consecrare cuperet, atque hoc virtute consequi non posset, templum Dianæ Ephesia incendit, ratus propter factum salutem, nomen suum ab Historicis propagatum iri.*

Ērrābūdūs, ā, ūm. *Errante, fallante, vagante.* SYN. Vāgūs, ērrāns, vāgābūdūs, āberrāns. * *Si quā forē fērāt vācīlis sēsē obvia nōstris Ērrābūdā bōvis vōstīgīā.* Virg.

Ērrātīcūs, ā, ūm. *Erratico, vagabondo.* SYN. Vāgūs, ērrābūdūs, ērrāns. * *Orbe intērdīxī, quā vix erratīcā Dīlos.* Ovid.

Ērrō, ās, āvi, ātūm, ārē. n. *Errare, tra-*

viare, ingannarsi. SYN. Vägör, dēvio, dē-
fecto, dēorro, āberro. PHR. Totā passim
regiōne vāgātūr. Errābāt acti Fātis mā-
ria omniā circūm. Tē jam septimā portāt
Omniūbūs errāntēm tērris, et fluctibūs a-
stās. Per dēvā rurā vāgāntēs ignāri hō-
mīnūmqūē, locōrūmqūē errāntēs, vēnto hūc,
et vāstis fluctibūs acti. Dūmōsōs collēs,
sylvasqūē pērērō. * Erraverē jūgis, ferro
sēnāt alā bipennis. Virg.

Erro, ōis, m. *Vagabondo, errante.* *
Aque iterum erronem sub iūā signā vō-
cā. Tib.

Errōr, ōis, m. *Errore, frode, mancan-
za.* SYN. Errātum, culpā, vel vīz errōr.
EP. Avīs, dēvūs, vāgūs, inextricabilis,
irremediabilis, lūbricūs, implicītūs. * Hic
lābor illē dōmūs, et inextricabilis errōr. Vir.

Erubēco, is, erubūi, erē, n. *Arrossire.*
SYN. Rubēo. PHR. Quē vidimūs ipsi
Sanguinēis ēbūli baccis, minioqūē rubēn-
tēm. Erubērē genā. totoqūē recandūt ō-
rē. * Sāxagūē rōrātis erubūissē rōtis. Ovid.

Erucā, ā, f. *Eruca, o ruchetta (erba),
o bruco (insetto).* EP. Sālax, cālida. * Nēc
minūs erucās aptām vitārē salacēs. Ovid.
Sic pro verme. * Nāscūtūr vōlūcrās, sēp-
tūque erucā pēr hōrōs. Colum.

Eructo, ās, āvi, ārūm, ārē. *Ruttare.*
Act. acc. * Sāniem eructāns ac frustā crūen-
tō. Virg.

Erūdīo, is, ivi, itum, irē. *Addestrare,
ammaestrare, addottrinare.* Act. acc. SYN.
Dōcēo, instrūo. * In pāriās artēs erūdīen-
tēs dāt. Ovid. Vide Doceo.

Erūdītūs, ā, ūm. *Addottrinato, scienzia-
to, perito.* SYN. Dōctūs, pēritūs. * Her-
mēs omniūbūs erūdītūs armis. (Phal.) Mart.

Erūmpo, is, rūpi, rūptum, ērē, n. *Uscir
fuori con violenza.* SYN. Exilīo, ēgrē-
diū. * Erūmpūt pōrtis, concurrūt, a-
stere in altō. Virg.

Erūo, is, ūi, ūtum, ērē. *Scirpare, svel-
lere, scavare.* Act. acc. SYN. Evēllo, a-
vello, effōdio. * Fūdāmētā quātis, sō-
sūmqūē ā sēdībūs arbēm Erūt. Virg.

Erūtūs, ā, ūm. *Particip. Sterpato, ca-
vato.* * Aut Idā in magnā radicītūs erūtū
pinūs. Virg.

Erȳcinā, ā, f. *Venere.* SYN. Venūs. *
Quid gēminās Erȳcinā mēos sīnē finē dō-
lōrēs? Ovid. EXP. Veneris cognomentum
ab Eryce monte Sicilia, in quo religiosis-
sime colebatur. * Nome di Venere, da-
to dal monte di s. Giuliano in Sicilia, os-
sia Erice, ove sorgea un tempio dedicato
a questa Dea.

Erȳmānthēūs, ā, ūm. *Del monte Epi-
manto in Arcadia.* SYN. Arcādiōūs. *
Quīque Erȳmānthēi sūdāntēm pondēre mōn-
tē. Val. Flao.

Erȳmānthīs, idēs, f. *Del monte Eriman-
to in Arcadia.* SYN. Erȳmānthēā, Arcā-
diōā. * Fūscabātqūē dūm cūstōs Erȳmānthē-
dēs ārsā. Ovid.

Reg. Patru.

Erȳmānthūs, ī, m. *Erimanto, monte d'Ar-
cadia.* EP. Vastūs, monstrifer, horrendūs.
* Fixerūt āripidēm cēvām licet aut Erȳ-
mānthi. Virg. EXP. Mons Arcadia, in quo
Hercules aprum domuit, vivumque ad A-
drastum humeris apportavit. * Monte
di Arcadia, nel quale da Ercole fu do-
mato il cinghiale, e portato su gli omeri
vivo ad Adrasto.

Erȳmānthiās, ādis, f. *Di Arcadia.* * Vix
Drȳdām thālūm, Erȳmānthiādūmqūē fū-
rōrē. Stat.

Erythrāūs, ā, ūm. *Di Colire. Erythraum
mārē, Eritreo, Mar Rosso, o mar della Mec-
ca.* * Nōx et Erythrās Thētidī signandā la-
pillis. Stat. EXP. Erythra civitas Ionia,
unde Sibylla Erythraa, et a qua Erythraum
mare appellatum est, quod Arabiam a me-
ridie et occidentali parte alluit.

Eryx, ūcis, m. *Erice, monte di Sicilia.*
* Nēc nōn altūs eryx, nēc nōn ā verticē
cāso. Sil.

Esāū, vel Esāū, dissyll. Esāū, figlio pri-
mogenito d'Isacco, che vendè la sua primo-
genitura a Giacobbe suo fratello. SYN.
Edōm. EP. Aspēr, venātōr, incautūs. *
Hispidā Jūdāis hirtis sēctāntibūs Esāū.
Paul. Invenitur et Esāūs. * Nūmqūid nōn
fratrēs Jacōbūs, et Esāūs ūnō. Mill.

Escā, ā, f. *Pasto, cibo, esca.* SYN. Dā-
pēs, cibūs, pābūlum, ālimentūm. EP. Dūl-
cīs, quēsītā, frūgalis, simplex. * Virgi-
tūr, et sīdūchō dūcīs ut escā nōcēt. Ovid.

Escāriūs, ā, ūm. *Da vivande.* * Adde
... et mille escāriā, mūtūm. Juv.

Escūlēūs, ā, ūm. *D'Ischio.* * Obstetie
escūlēā frondosūs ab arbōrē ramūs. Ovid.

Escūlūs, ī, f. *Ischio (albero).* * Escū-
lūs atque hābitā Grājis vracūlā quercūs.
Virg. Fide Aesculus.

Esdrās, ā, m. *Profeta, sacerdote e dot-
tor della legge appresso gli Ebrei.* EP.
Dōctūs, piūs, sapiēs.

Essēdūm, ī, n. *Carretta, cocchio.* * Es-
sēdā nōs agili sīvō tūlērē rōtā. Ovid.

Esūrīo, is, ivi, itum, irē. *Aver fame.*
Act. ace. PHR. Pālēt cētērā turbā fā-
mē. Fractūs mōrbōqūē, fāmēqūē. * Grā-
cūlūs esūrīēns, in calūm jussērīs, ibi. Juv.
Vide Fames.

Esūrīēs, iei, f. *Fame.* SYN. Fāmēs, e-
sūrītio. EP. Intōlērāndā, dirā, imprōbā,
mālēsūādā, insānā. * In tantām misēr e-
sūrītīonēm. (Phal.) Mart.

Et. Conjunct. E. SYN. Ac, quē, atqūē.
* Nūc, et dūēs ālitrō, fūgiāt lūpūs aurēā
dūrā. Ovid.

Etēnīm. Perciocchè. SYN. Nām, nām-
quē, quīppē, sīquidēm, enīm. * Hōc quō-
quē Nāsō fēpēs, etēnīm pēfōrā tūstū.
Ovid.

Etēsīā, ārūm, m. *vel eteslūs, ā, ūm.*
Etesie, zeffirei, venticelli soavi. EP. Plā-
cīdī, dūlcēs, blāndī. PHR. Etēsīā fābrā,
vel fāmīnā. * Pātōrālētā Cēpēs, et Ete-

stā *fiabra Aquilonam*. Lucr. EXP. *Venti quotannis statis temporibus flantes, incipientes post Canicula exortum, et ad dies fere 40 continuantes*.

Ethēocles, *is, m. Eteocle*. SYN. Œdypodes, Labacides. EP. Impiūs, effērus, crudelis, infandus, sēvūs. * *Accipite et sēvi manēs Ethēoclis iniquos*. Stat. HIST. Eteocle, e Polinice figli di Edipo e di Jocasta. Fecero guerra tra loro, e rimasero uccisi amendue: posti i loro corpi sopra il rogo, lo stesso fuoco si divise, quasi volesse manifestare l'odio che sapeva esser tra quelli.

Ethnicūs, *ā, ūm. Pagano, gentile*. SYN. Gentilis. * *Ethnicūs invento fert mīstratus opem*. Æmil.

Etiam. Adverb. Ancora, eziandio. SYN. Sic, quōquē, pārtitēr, &c. * *Nunc etiam pēdēs umbras et frigora captant*. Virg.

Etrurīā, *ā, f. La Toscana*. * *Fatalisquē mēnūs, infensa Etrurīā Turno*. Virg.

Etruscūs, *ā, ūm. Toscano*. * *Fert permixtus Etruscō Arcis equis*. Virg.

Eva, *ā, f. Eva*. SYN. Primipārens. EP. Credulā, vānā, nōcēns, antiquā. PER. Primā pārens hominū. Blandis credulā dictis. PHR. Primā māli labēs. Heu quantum nōcuit toti tūc unīcā mūdō. Insidīs Sāthānā, femīnā factā nōcēns. * *Subdret Eva nōcēns, blandis heu credulā dictis*. Fort.

Evācūo, *ās, avi, atum, are*. Evacuare, vuotare, far vacuo. Act. acc. Vide Vacuo.

Evādne, *ēs, f. Eoadne, moglie di Capaneo*. EP. Prā, fortis, fidā, inclytā, gēnērōsā, animosā, illustris. * *Hæc fuit Evādne, tūc fērendā cōructa*. Ovid. HIST. Capanei ducis Argivi conjux, quæ tam incredibile amore eum dilexit, ut se in ipsius rogiū projeceret.

Evādo, *is, si, sum, ere*. Campare, scampare, riuscire. Neut. SYN. Effugio, fugio, exeo, abeo, secēdo. * *Lata decēs, per quam solers evāsīt Ōlyssēs*. Juv.

Evāgōr, *āris, atus, ari*. Trascorrere, scorere. Depon. SYN. Curro, vāgōr, erro, ābērro. * *Evāgānti frān licentia Injecte*. Hor.

Evālesco, *is, lūi, escōrē*. Crescere, prender forza, diventat forte. n. * *Nam quæ pervincere vōcēs Evāluerē sōnū*. Hor.

Evān, *antis, m. Nome di Bacco*. SYN. Bācchūs, Lysēus. * *Nyctēlusque, Elysusque pārens, et Iacchūs, et Evān*. Ovid. Vide Bācchus.

Evāndēr, *dri, vel Evāndrūs, i, m. Evandro, re d'Arcadia, il quale si ritirò in Italia*. SYN. Pālātīnūs. EP. Pārrhāsīūs, Arcādītūs, Nōnācriūs. PER. Rōmānā, vel Pālātīnā cōnditor arcis. Dux, rex Arcādītūs. * *Arcadis Evāndrī nōmē tibi sēpē refertur*. Ovid.

Evānēscō, *is, evānūi, ere*. Svanire, perdersi. Neut. SYN. Vānēscō. PHR. Inquē lēvēs ābīt paulatim spīrītūs aurās. Ex

oculis subitō, eō fūmūs in auras Cōmīstūs tēnēs, fugit. Tabūt, Inquē lēvē paulatim evānūt aurās. Tēndēsquē rēcēs sit Cōsumpta in vēntōs. * *Sic fata, in tēnūm Phēnissa evānūt aurām*. Ovid.

Evāngēlīum, *ī, n. Evangelio, Vangelo*. * *Clara Evāngēlīū, vērīque ardētē lūcīnā*. Alcim.

Evāngēlicūs, *ā, ūm. Evangelico, di Vangelo*. * *Aut Evāngēlicī pīctūs spērūdū libelli*. Prud.

Evānīdūs, *ā, ūm. Fragile, caduco, vano*. SYN. Vānūs. * *Pecōrāque in tēnūs ābūt evānīdā rīvōs*. Ovid.

Eubōcā, *ā, f. Eubea, isola del mare Egeo*. SYN. Abāntīs, Abāntīās, Chālōis; o detta Negroponte.

Eubōicūs, *ā, ūm. Euboico*. SYN. Chālōicūs. * *Auladque Eubōicām cōmplerā mille cārīnā*. Ovid.

Eubōis, *īdis, f. Terra di Eubea*. * *Apīstī nēdūdū, cōnsurgāt ad Athrā tellūs Eubōis*. Stat.

Euchāristīā, *ā, f. Eucaristia*. EP. Sāctā, sacrā, divīnā, cōlēstīs, ālmā, āugustā, sālutīfērā, mellīā, āmbrosīā, nōctā rēā, vēnērābīlīs. PER. Cōlēstēs āpūlā. Athērīās dāpēs. Cōlī ādmīrābīlīs mūnūs. Escā sālutīfērā. Sācrā libāminā mōnsē. Sāvī mōnīmētā dōlōrīs. Vēlātūm pānī sub Imāgīnē Numēn.

Eucīdēs, *is, m. Euclide, filosofo di Megara*. EP. Dōctūs, pēritūs, illustris, nōbīlīs. * *Dūcētū clāmās cōccīnatūs Eucīdēs*. (Seazon.) Mart. HIST. Megarensis philosophus, Socratis auditor, qui belli inter Megarenses et Athenienses tempore, a eum muliebri habitu venire solebat. Alii fuit, philosophus Platonius, et geometri insignis, tempore primi Ptolomai.

Evectūs, *ā, ūm. Portato fuori levato*. SYN. Sūblātūs. * *Pro quībūs ātrīs mērit evectūs ad aurās*. Ovid.

Evēho, *is, xi, ctum, ere*. Alzare, levare, portat fuori. Act. acc. SYN. Effero, tollo, extollo. Nōcībūs in cōlūm quō ē vēhīt dēīmā sūmmī. Juv.

Evēllo, *is, velli vel vūlsi, vūlsūm, ere*. Spiccare, svellere, staccare. Act. acc. SYN. Vello, eruo, effūdō. PHR. Quæ primā sōlō rūptīs radicībūs arbōs vēllītūr. Evēttit fundo, et radicībūs erūt imīs. Virē dēmqū āb hūmō cōvēllērē sylvām Tēntāt. Tēlūmqū āltā āb radicē revēllīt. Arbōrīs ābstraxīt mōlēm, pōnītūsqū revūlsām Evēttit fundo, et radicībūs erūt imīs. * *Vidi ego Fērūm cōnāntem evēllērē rērrā*. Ovid.

Evēnīo, *is, vēnī, vēntūm, irē*. Accidere, avvenire, succedere. Neut. * *Evēnērē, nō vōs pūbīs Rōmānū trīumphōs*. Tibul.

Evēntūs, *ūs, m. vel Evēntūm, i, n. Risca, successo, risuscimento*. SYN. Sōrs cāsūs, fortunā. EP. Dūbītūs, āncēps, felix faustūs, prōspēr, Infaustūs, cēcūs. PHR.

Virtus Fortuna utringue recurrat Alternatim
et vicis. Nunquam felicitati ulli contigit
eventus. Anceps pugnae fuerat fortuna. *
*Solus in anceps meo decendit Martis
Eventus.* Lucr.

Everbore, es, avi, atum, are. *Battere,
dar percosse.* Act. acc. SYN. *Sabulata, et ci-
neris plaustris everberat alis.* Ovid.

Eversor, oris, m. *Struggitore, che rovi-
na.* * *Struxerunt Priami regiorum ever-
sor Achilles.* Virg.

Eversus, a, um. *Rovesciato, atterrato.*
* *Nunc saltem eversor juvenem succurrere ve-
git.* Virg.

Evërto, is, ti, sum, ère. *Rovinare, vol-
ger scossare.* Act. acc. SYN. *Destruo, di-
rui, verto, subverto, dejicio.* * *Evèrtèrè
domos itas optantibus ipis.* Juv.

Eugè. Adverb. *Oris, bene! bravo!* SYN.
Agè, inactè. PHR. *Estò fortè animò.* * *Eù-
gè tium, et bellè, nam belle hoc excedit vo-
sum.* Pers.

Euthyus, vel Eutys, i, m. *Nome di Bac-
co.* Quasi bonus filius, ab eù, et yòs.
* *Inde Autumnus abis, gratulor simul Eù-
hyus Euan.* Lucr.

Euhyas, adis, f. *Baccante, o sacerdotessa
di Bacco.* SYN. *Baccha, Mènas.* * *Exo-
mnis stupet Euhyas.* (Glyc.) Hor.

Evigilo, as, avi, atum, are. *Destarsi,
vegliarsi.* Act. acc. SYN. *Excitor, vigi-
lo, invigilo.* * *Excidit, et medus miser e-
vigilavit in undis.* Stat.

Evincio, is, nxi, netum, irè. *Cingere, le-
gare, circondare.* Act. acc. SYN. *Vinco,*
ligo, stringo, constringo, revincio. PHR.
*Corripunt, spirisque ligant ingentibus. Tè-
neras arcébant vincula palmas.* * *Evin-
ctum vinct, altaque in molè tæpètum.* Stat.

Evinco, is, vici, victum, ère. *Vincere,
superare.* Act. acc. SYN. *Vinco, supèro,*
debello, expugno. * *Exiit, oppositasque e-
vicit gurgitis molis.* Virg.

Eviscero, as, avi, atum, are. *Sventrare.*
Act. acc. * *Compressumque sènes, pedibus-
que eviscerant unctis.* Virg.

Evitabilis, is, m. f. è, n. *Evitabile.* SYN.
Eluctabilis. * *Frangit tamen dantem non e-
vitabile solum.* Ovid.

Evito, as, avi, atum, are. *Schivare, scan-
sare, sfuggire.* Act. acc. SYN. *Fugio, vi-
to, devito, cavèo, declino.* PHR. *Tela o-
culis vigilantibus exit. Casus evasit èr-
omnes.* *Itum venientem à vertice velox,
Prævidit, celerique elapsus corpore cæs-
sit.* * *Officiis evitari, bonam depirare fa-
mam.* Hor.

Eumenides, um, f. plur. *Eumenidi, furie
infernali, cioè Alecto, Megera, Tisifone.*
SYN. *Diræ, Furiæ.* EP. *Turbidæ, impiæ,
Tartarææ, truces, vipereæ, Stygiæ, horridæ,
angustodæ, ultricies.* PHR. *Dicuntur gemi-
næ pestes, cognominè Diræ, Quas et Tartä-
ræam nox intempestä Mëgaräm Uno, eodem-
que tulit partu, partibusque revinxit Sërpën-*

tum spiris. Vipereasque exit Stygia de val-
le sorores. Adunt sceleris ultricies Dæ,
Crinem solutis squallida serpētibz. A-
træm erdentis manibus amplexæ facem.
Noctè vocat gemitus, græve, et implacabi-
lè nūmèn. Adsint qh imò Tartäri fundo
exortæ Euménidēs. * *Implexæ cinctibus an-
guis Euménidēs.* Virg.

Eunuchus, i, m. *Castrato.* SYN. *Spado.*
EP. *Mollis, rugosus, imbellis, tènèr, effe-
minatus.* * *Eunuchum ipse facit cupiens e-
vadere dūmò.* Juv.

Evoco, as, avi, atum, are. *Chiamare,
nominare.* Act. acc. SYN. *Voco, accerso,
creo, excreo.* * *Tum virgam capis, hac ani-
mas ille evocat Orca.* Virg.

Evohè. Adverb. *Viva (grido delle Bac-
cantis).* * *Evohè, Bacchè, sönant, Bacchi
sunt nūmèn Jani.* Ovid.

Evolo, as, avi, atum, are, n. *Volare suo-
ri, volare via.* SYN. *Avolo, exillo, exeo.*
* *Evolat ante omnes, rapidoque per aëra car-
sū.* Sil.

Evolvere, is, vi, utum, ère. *Rivolgere, ri-
voltolare.* Act. acc. SYN. *Explico, expū-
no, volvo, pervolvo.* * *Et mecum ingentis
ora: evolvitè bellè.* Virg.

Evomo, is, ui, utum, ère. *Vomire.*
Act. acc. SYN. *Vomo, emitto, efflo, eru-
cto, ejecto.* PHR. *Ejectantemque cruentä
Orè dāpēs, et frustä mero glomeratä
vomētēm.* * *Evomit, involvitque dūmū
caliginè cæca.* Virg.

Euphorbus, i, m. *Euforbo.* SYN. *Pan-
thoides.* EP. *Trojanus, nobilis, fortis.* *
*Panthoides Euphorbus eram, cui pectorè
quondam.* Ovid. HIST. *Nobilis Trojanus a
Menelao occisus, cujus animam Pythagoras
in se transmississe affirmabat.*

Euphranor, oris, m. *Eufranore, sculto-
re.* EP. *Nobilis, insignis, clarus.* * *Hic
aliqu præclarum Euphranoris, et Polycla-
ri.* Juv.

Euphrates, is, m. *Eufrate, flume.* EP. *Vagus,
fugax, velox, citus, tumidus, præceps, ter-
ribilis, altus, rapidus, Assyrius, celer.* PHR.
*Fertilis Euphrates Phariæ vice fungitur
undæ. Quicquid caput rapido tollit cum Ti-
gride magnus Euphrates, celo gratissimus
amnis.* * *Hinc movit Euphrates, illic Ger-
manid bellum.* Virg. EXP. *Mesopotamie
fluvius, qui ex Nyphate Armenia monte or-
tus, mediam Babyloniam præterfuit, ac in
mare Persicum tandem descendit.*

Euripides, æ, vel is, m. *Euripide, Poeta gre-
co, tragicus.* EP. *Celebris, nobilis, facun-
dus, solers.* Aristophanes producit secun-
dam, tertia correpta: at Sidonius corripit
secundam, tertia producta. * *Fabula sic
Euripidis inclita monstrat Orisem.* Ter.

Euripus, i, m. *Stretto di Negroponte, gora,
canale.* EP. *Euboeus, vagus, æstivans, ra-
pidus, instabilis.* PHR. *Euripus undas æ-
ctit instabilis vagus.* * *Euripi ferunt fri-
do quanta undas profundæ.* Aus. EXP. *Fre-*

tum maris Aulidem inter et Eubeam, quod septies die ac nocte fluxum, et refluxum patitur maxima vapacitate. * Stretto di mare fra Aulide, e l' Eubea, il quale ha un flusso e riflusso sette volte al giorno assai rapido e pericoloso.

Eurōpā, ā, vel Eurōpē, ēs, f. Europa. SYN. Agēnōris, Sidōnis. EP. Crēssā, Tērā, rāptā, vēnustā, formosā. PER. Agēnōrē natā. Cādmi sōrōr. PHR. Ēlūsam quē vexit imāginē tauri Iupitēr. Nesciā quā premēret, tērgō considērē tauri Aūsā est. Quā taurūs Crētāis appulit oris.

* Tērā pēr lūdās dēctōr Eurōpā nētēs. (Jamb.) Sen. FAB. Agenoris filia, Cadmi soror, adamata est raptā a Iove sub specie Tauri, trajectoque mari, in Creten sublata.

Eurōpā, ā, f. Europa, una delle cinque parti del mondo. EP. Divēs, pōtēs, tērtilis, doctā, Māvōrtiā, belligerā, faciundā, disertā, pīā. PER. Terrārū dōmītrix. Māgnōrū gēnitrix Eurōpā virōrū. Eurōpēz orē. * Nec gēnitrix Eurōpā tibi est, sed inhospitā Syrtis. Ovid.

Eurōtās, ā, m. Basilipotamo, Fiume di Sparra, EP. Amōnūs, Tēnārēus, Spārtānūs, laurīgēr, olivifer. * Aūdās Eurōtās, iussitque dēscēdē lauros. Virg.

Eūrūs, i, m. Euro, vento d' oriente. SYN. Vultūrnūs. EP. Eōūs, Nābāthēūs, Riphēūs, āquosūs, sāvus, Aēlītūs, extrēmūs, stridēs. PHR. Eūrūs ad Aurōrām, Nābāthēūque regnā rēcēssit. Aut ubi nāvīgīs violētiorē incolit Eūrūs. * Quos ānimōsi Euri assidūz frangūntque, ferūntque. Virg. Vide Ventus.

Eūrūlō, ēs, f. Euriale. Vide Gorgon.

Eūrūlūs, i, m. Eurialo. EP. Fidūs, olārūs, pīūs, Trōjanūs, pulchēr, āmicūs, gēnērōsūs. * Eūrūlūs forma insignis, viridique iuventa. Virg.

Eūrūdicē, ēs, f. Euridice. EP. Dēcōrā, formosā, Thrēicē, infelix, rāptā. * Redditaque Eūrūdicē supēras vēnēbat ad aūrās. Virg. Vide fab. apud Virg. 4. Georg.

Eūrūpīlūs, i, m. Euripilo, nome d'un Trojano. * Suspēsi Eūrūpīlūm scitatum oraculā Phēbi. Virg.

Eūrūsthēūs, vel eūs, ei, m. Euristeo, Re di Micene, ch' espase a molti rischi la vita di Ercole per compiacere Giunone. SYN. Micēnēūs. * In novā fāid dēūs, nōtrique Eūrūsthēūs hēc nūc. Val. Fl.

Eūtērpē, ēs, f. Euterpe, musa che presiede alla musica. EP. Doctā, suāvis, iucundā, grātā, āmōnā. * Eūtērpē cōhibet, nec Polyphēmū. (Asclep.) Hor.

Eūvulgō, ās, āvi, ātūm, ārē. Publicare, divulgare. Act. acc. SYN. Explāno, explīco, āpērto, vūlgo, divūlgo, sēro, spārgo. * Eūvulgārē nēfas māgnī mysteriā rēgis. Hor.

Eūxīnūs, i, m. Mar negro, o Ponto Eusino. * Frigidā mē cōhibēt Eūxīni littorā ponti. Ovid. EXP. Sinus maris, Thracio et Cimmerio Bosphoris interceptus, prius A-

xenus dictus, idest inhospitalis, propter immanitatem eorum, qui ejus maris littora incolebant; hospites enim immolare solebant. Postea Euxenus, idest hospitalis, cohibito Scytharum assueto latrocinio, receptoque Graecorum hominum commercio.

Eūyūs. Uno dei cognomi di Bacco. Vide Euhyus.

Ēx, Prap. abl. Di, da, dal. SYN. Dē, ābs. * Ēx mōre impōnēs cōgnātā vōcābūlā rēbūs. Hor.

Ēxācerbo, ās, āvi, ātūm, ārē. Inacerbere, irritare. Act. acc. SYN. Aōerbo, accēdo, impello, incito, excito.

Ēxācēscō, iūs, ērē. Inacettere, inaspirare a guisa d' aceto. Neut. Vide Acēscō.

Ēxāctūs, ā, ūm. Part. ab Exigo. Scacciato, agitato, compito. * Fūrtūs exāctūs Ōrestēs. Ovid.

Ēxācūo, iūs, ūi, ūtūm, ērē. Agguazzare. SYN. Acūo. * Spiculāque exācūunt rōstris, apūntque lūcētūs. Virg. Vide Acuo.

Ēxāquātūs, ā, ūm. Particip. Agguagliato, spianato. * Exāquātūq; sunt crepī certāminā bellī. Lucr.

Ēxāquo, ās, āvi, ātūm, ārē. Far uguale, uguagliare. Act. acc. SYN. Aequo, ēdāquo. * Exāquāmūs aviā tamētī bellī quērunt. Lucr.

Ēxāstūo, ās, āvi, ātūm, ārē, n. Uscire ondeggiando, hollire. SYN. Ardēo, flagro, āstūo. * Imprōpēratā rēfert, et mūs exāstūāt ira. Virg.

Ēxāggērō, ās, āvi, ātūm, ārē. Innalzare a guisa d' argine, ammonticchiare. Act. acc. * Magnās spēz exāggērārē. Phēdr.

Ēxāgito, ās, āvi, ātūm, ārē. Insultare, far insulti, perseguitare. Act. acc. * Dīquā Tisiphōnē quībūs exāgītārē cōlūbris. Juv. Vide Agito.

Ēxāmēn, iūs, n. Sciamē di api, schiera esame. SYN. Agmēn, glōbūs. EP. Densūm, vārīūm, fugāx. PHR. Smŷnēās fūgūnt ēxāmīnā tāxos. Prima aetate novā dūcūnt exāmīnā rēgēs. * At cūm primā vōlant, cōtōque exāmīnā lūdūnt. Virg.

Ēxāmīno, ās, āvi, ātūm, ārē. Disaminare, esaminare. Act. acc. SYN. Pōndērō pērpēndo, expēndo, discūtō, exquīro, cōnsidērō. * Dicām, et pātērā, mālē vērūm ēxāmīnāt omnis. Hor.

Ēxānguīs, iūs, m. f. ē, n. Senza sangue esanguē. SYN. Mōrtūūs, exānīmūs, exānīmīs. * Corpōrā debentū mēstīs exānguībūstis. Ovid.

Ēxānīmātūs, ā, ūm. Esanimato, morto, rifinito, sbigottito. * Tū rēfūgās vīrēs, pēctōrā bellō Exānīmātā rēplī. Stat.

Ēxānīmō, ās, āvi, ātūm, ārē. Esanimare, ammazzare, sbigottire. Act. acc. * Cū mē quērētis exānīmās tūis. Hor.

Ēxānīmūs, ā, ūm. * Morto. * Pacēm nō exānīmīs, et Martis sōrē pērpemptis Ōrestis.

Ēxārdēo, ēs, sī, sūm, ērē, n. Ardere grandemente, esser infiammato suor di misu-

EX. SYN. *Exārdesco, inārdesco, ardēo, ārgro.* * *Ille exarsit, utrumque abscissit in igne.* Virg.

Exārēo, ēs, ūi, ērē, n. Seccarsi, inaridisci. SYN. *Arēo, arēscō, exārdesco, mārco, tābēscō, mārco.*

Exāro, ās, avi, atum, arē. *Cavar fuori arando, arare.* Act. acc. SYN. *Aro, cōlo, sulco.* * *Exarāt aquēas bigis insānis arinas.* Virg.

Exāspēro, ās, avi, atum, arē. *Incrudelire, render aspro, aguzzare.* Act. acc. SYN. *Aspēro, exācūo, ācēro, effēro.* * *Ventūrum robūis mōtis exāspērāt andis.* Ovid.

Exaudīo, īs, īvi, itum, irē. *Esaudire, audire, sentire.* Act. acc. SYN. *Audīo, annūo.* PER. *Prēcanti bēnignās aurēs prēbēo.* *Orānti annūo.* *Vōtis adsūm.* *Vōtā sēcūdo.* *Prēcēs faciū aurē accipio.* * *Exaudi, si dignā prēcōr, quēque ipsā fūrēti.* Stat.

Exaudītus, ā, ūm. Particip. *Esaudito, chi ha ottenuto.* * *Ridēbit mōntior nōn exaudītus, et illē.* Hor.

Exaūthōro, ās, avi, atum, arē. *Cassare, annullare.* Act. acc. SYN. *Abdico.* * *Aiquē Māgistrātus exaūthōrārē vētustus.* Mant.

Excāco, ās, avi, atum, arē. *Abbacinare, acciecare, cavare gli occhi.* Act. acc. SYN. *Cāco.* * *Tres ab confectum scellus excācavit amicos.* Juv. *Vide Cāco.*

Excālcēātus, vel exālcēūs, ā, ūm. *Scalzo.* * *Excālcēātus mē cōpit ad cēnā.* (Scaz.) Mar. * *Qui mālūtissēt cōfōvērī exālcēūs.* (Jamb.) S. Paul.

Excānto, ās, avi, atum, arē. *Chiamare, far venire con incantesimi.* Act. acc. * *Tam vix Lethaeis cunctis pollentior herbis Excāntārē Dēos.* Lucan.

Excāvo, ās, avi, atum, arē. *Zappare, cavare.* Act. acc. SYN. *Cāvo, fōdio.* * *Arē nōva, ut quērāt lāsītans tēctum, excāvāt antrā.* Hor.

Excēdo, īs, cēssi, cēssum, ērē, n. Uscire, partirsi, andarsene. SYN. *Abēo, fūgio, rēcēdo, discēdo, evōlo.* * *Omībūs idem animis scellerata excēdērē terrā.* Virg.

Excēdo, īs, cēssi, cēssum, ērē. *Superare, soprapassare.* Act. acc. SYN. *Sūpēro.* * *Excēssētiq; fidem mēritōrum summā tūdrum.* Ovid.

Excēllēns, entīs. Adject. *Eccellente.* * *Temperat excellēns hūmānā pēriculā virtus.* Mant.

Excēllo, īs, ūi, cēlsūm, ērē. *Eccedere, soprapassare, soppassare, alzarsi.* Neut. dat. pers. SYN. *Prēcēllo, prāsto, supērēminēo, supēro, exsūpēro.* PHR. *Grādīēns supērēminēt omēs.* *Hāc aliās intēr capūt extūlit urbēs.* * *Omībūs ornatūm vōlūtissi excēllērē rebūs.* Lucr.

Excēlsūs, ā, ūm. *Eccelso, alto, sublime.* SYN. *Altūs, ardūus, cēlsūs.* * *Divus ab excēlsā prōspēcet Jūliūs adā.* Ovid.

Excērpo, īs, ērpsi, ērptum, ērē. *Scogliere, estrarre, raccogliere.* Act. acc. * *Excērpēns sēminā pōmis.* Hor.

Excīdūm, īi, n. Eccidio, strage, sterminio, rovina. SYN. *Exītūm, ruīnā, vāstītās.* EP. *Tristē, mēstūm, fēbīlē, nētāndūm, mīsērābīlē, dirūm, ācērbūm, crudēlē, immītē, immērītūm, cōmmūnē, fūmāns, hostīlē, sāvūm, cruentūm, hōrrēndūm, lāmētābīlē.* PHR. *Sātis unā supērgue Vīdīmūs excīdiā.* *Hic pētīt excīdis urbēm.* *Dējēctūrum arcēs Itālūm, exītōquē dātūrūm.* *Ferrum acūant in me excīdūmq; mēōrūm.* *Pēr evērsā fumantīā Trōjā Excīdiā.* * *Septīmā post Trōjā excīdūm jam vērītātē atūs.* Virg.

Excīdo, īs, dī, ērē, n. Cadere, castare. SYN. *Cādo, prēcūmbō, cōncīdo, lābōr, ēlābōr, cōllābōr.* * *Excīdēt, aut in aquas sēnūs dilāpsūs abībūt.* Virg.

Excīdo, īs, cīdī, cīsūm, ērē. *Fendere.* Act. acc. SYN. *Accīdo, ābscīdo, cōncīdo.* * *Rupībūs excīdunt scēns dētra altā fūrtis.* Virg.

Excīlo, ēs, īvi, cītūm, ērē. *Chiamare fuori.* Act. acc. SYN. *Excīlo, ēvōco, cīlo, vōco.*

Excīlo, īs, īvi, vel īi, itum, irē. *Muovere, cavar fuori.* Act. acc. * *Animas īmis excīrē sēpālchris.* Virg.

Excīpīo, īs, cēpi, cēptum, ērē. *Eccostuare, accogliere, raccogliere.* Act. acc. SYN. *Dēmo.* * *Mē vālet excēptō, vāstī quōquē rēctōr Ōlīmpī.* Ovid.

Excīsūs, ā, ūm. Particip. *Tronco, tagliato, demolito.* * *Abnēgāt Excīsā vītām prōducērē Trōjā.* Virg.

Excīto, ās, avi, atum, arē. *Risvegliare, chiamar fuori, eccitare, commovere, muovere.* Act. acc. SYN. *Accēdo, cōncīto, hōrtōr, exhōrtōr, cōmmōvō, exstīmulo, vel sūscīto.* * *Et Pārēr Hēnās, ab avūcūtīs excītēt Hērtōr.* Virg.

Excītūs, ā, ūm. Particip. *ab excīto.* *Svegliato, commosso.* * *Nec frūtūr sōmno vīgīlantībūs excītā cūris.* Ovid.

Excītūs, ā, ūm. Particip. *ab excīto.* *Incitato, chiamato fuori.* * *--- Rūpēt quīz, strātisque excītā iuvētūt.* Lucr.

Excīlāmo, ās, avi, atum, arē, n. Selamare, gridare. SYN. *Clāmo, acclāmo, cōncīlāmo, vōcīfērōr.* PHR. *Extērrītūs amēns Cōncīlāmāt.* *Dūm vōcēs jāctāt Inānēs.* *Sōcī magnō clāmōrē sēquuntūr.* *Cūm clāmōrē rūit magnō.* * *Tū mīsē, excīlāmās, ut Stēntōrā vīcērē pōssīs.* Juv.

Excīlūdo, īs, sī, sūm, ērē. *Escludere, rigettare.* Act. acc. SYN. *Arēcō, ējīcio, expēllo, pēllo, prōpēllo.* * *Asīdā fūgatē prēcōr, tōtōque excīlūdītē cūlo.* Stat.

Excōgīto, ās, avi, atum, arē. *Immaginarsi, inventare.* Act. acc. SYN. *Adīnvēnio, cōfīngo, fīngo, mēditōr, mōltōr.* * *Excōgītāvīt hōmō sāgax, et astūtūs.* (Scazon.) Mart.

Excōlo, *is, āi, cōlūtū, ārē*. *Cultivare bene, laborare, abbellire, venerare*. Act. acc. **PHR.** Cōlo. *Invenit aut qui vitam excōlērē pēr arīs*. Virg.

Excōquo, *is, xī, cōtū, ārē*. *Cuocere molito*. Act. acc. **SYN.** Cōquo. * *His animadversis terram mīto antē mēmētō Excōquērē*. Virg.

Excōrīo, *ās, āvi, ātūm, ārē*. *Escoriare, scorticare*. Act. acc. **PER.** Viscērā nūdo. Pēllēm cōstīs dirīpio. Ossā pēllē spōlīo, cōtīo. Pēllēm ossībūs ādīmo, ērīpio, dētrāho, ēxtrāho. **PHR.** Clāmāntī cūtīs ēst sūmmōs dirēptē pēr artūs. Nō quicquām nīstī vūlūns ērāt.

Excōrīs, cōrdīs. *Adject.* *Pazzo, sciocco*. **SYN.** Vēcōrīs, āmēns, stūltūs, stōidūs. * *Tānc īnīlūns ērīs, sī accēpērīs, ān mīgīs excōrīs*. Hor.

Excōrēmētūm, *i, n.* *Feccia, escremento, vagliatura*.

Excōrēscō, *is, crēvi, ātūm, ārē*. *Crescere, alzarsi*. n. * *Collū tūmēt mōdīcō, lēnīque excōrēvīt īn ātūm*. Lucan.

Excōrācio, *ās, āvi, ātūm, ārē*. *Tormentare, affligere*. Act. acc. **SYN.** Crūcio, āngo, vēxo, tōrquō, cōnfīcio. * *Excōrāciās mālīs pāritēr mō sequē dīebūs*. Hor.

Excūbiā, ārūm, f. plur. *Sentinella, guardia*. **SYN.** Cūstōdiā, cūstōdēs, vīgīlēs. **EP.** Vīgīlēs, īnsōmnēs, fīdēlēs, fīdā, īmpāvidē, sollicitās, īntentās, ālternās, ārmātās. **PHR.** Vīgīlūm excūbiās obsīdērē pōrtās. * *Centum arīs pōsūt, vīgīlēmquē sīc cōrūvāt īgnē, Excūbiās Dīvūm ātērnās*. Virg.

Excūbitōr, ōrīs, m. *Guardia, Sentinella, vagliatore*. * *Excūbitōrquē dīēm cāntū pādīxērāt ālīs*. Virg.

Excūbō, *ās, cūbū, cūbūtū, ārē*. n. *Veggiare, far sentinella*. **SYN.** Vīgīlo. **PHR.** Omīs pēr mūrōs lēgīō sōrtītā pōrīclūm Excūbāt, ēxercētquē vīcēs. Fīdūsque ād līmīnē cūstōs pōnītūr. Nōctēm cūstōdiā dūcīt īnsōmnēm. Vīgīlī pōrtām stātīonē tēnebānt. Vēstībūlūm īnsōmnēs sērvānt. Vīgīl sērvāt cūstōdiā mūrōs. * *Antē dōmūm īmīdā mōdēstīpē cārūlūs āndā Excūbāt*. Stat.

Excūdo, *is, cūdi, cūsūm, ārē*. *Battere, stampare, coniare*. Act. acc. **SYN.** Cūdo, pōcūdo, vel Excūtīo, ēfīcio. * *Excūdēnt ālīī spirāntīā mōllīūs ārā*. Virg.

Excūrro, *is, ēxcūrri, ārsūm, ārē*. *Correr fuori, trascorrere*. n. * *Sicūtīām trībūs hēc excūrriūt īn āquēdā līnguis*. Ovid.

Excūsō, *ās, āvi, ātūm, ārē*. *Discolpare, scusare, scolare*. * *At mēūs Excūsāt cārā nī cāndōr āmīcōs*. Ovid.

Excūtīo, *is, cūssī, cūsūm, ārē*. *Gettar giù, battere, scuotere, esaminare, deporre*. Act. acc. **SYN.** Dētūrbo, ēxtūrbo, ēxpēllo. *Agitare*. Cōncūtīo, quātīo, quāssō, āgīto. * *Excūsā tū āvīdī dēntībūs āgnū līpī*. Ovid.

Exēcābilis, *is, m. f. ē, n.* *Abominabile, execrabile, detestabile*. **SYN.** Abōnāndūs, dētēstābīlīs, dētēstāndūs, ēxēcūdūs. * *Infāntīs mīgūs, et lūcrī exēcābīlī āuctōr*. Mant.

Exēcōrō, ārīs, ātūs, ārī. *Esecrare, detestare, maledire*. Depon. acc. **SYN.** Āmīnōr, hōrrēō, dētēstōr. *Et tērrām ātēm sāvī exēcāmūr ōlīgīs*. Virg.

Exēdo, *is vel exēs, ēdī, sūm, et stū ērē vel essē*. *Mangiare, pigliar cibo*. Act. acc. **SYN.** Ēdo, rōdo, cōrrōdo, ābsūm **PHR.** Fēbris fāctātōs exēdīt artūs. *Exēdīs nēfāndīs Ūrbēm ōdīs*. * *Exēdīt pōrītē dīcūs, mānūquē sūbrōīs*. Stat.

Exēmplār, ārīs, n. *Esempiare, esemplare, modello*. **SYN.** Exēmplūm, īmagīnē. * *Nōn laudām mērīt, vīs exēmplārī Grēcū*. Hor.

Exēmplūm, *i, n.* *Esempio*. **SYN.** Exēplār, īmagō. **EP.** Īmītābīlēs, ūtīlēs, nōbīcertūm. **PHR.** Nōbīlīōrā tēnēt ānīmōs xēmplā pūdicōs. Ūtīlēs prōpōsūt nōl exēmplār Ūlyssēm. * *Exēmplō quōdācūm mālō cōmmīssūr īpsī*. Juv.

Exētērō, ās, āvi, ātūm, ārē, *Sventrare, svicerare*. * *Et strīctō pāvīdīs exētērāt*. Mant.

Exēō, *is, īvi, ītūm, īrē*. n. *Uscire, dare, venir fuori*. **SYN.** Ērūmpo, ēxcēdō, ābēō, ābscēdo, dīscēdo, ēgrēdītōr. **PHR.** Grēssūm, vel grādūm ēffēro. **SYN.** Ēfūdīt sēsē pōrtīs accēnsī jūvāntīs. Mīrūnt pōrtīs. Mōnē ēffērrē pādēm? * *xīst ād cōlūm rāmī fēlīcībūs ārbūs*. Virg.

Exēquā, ārūm, f. plur. *Esequie, pompa di mortorio*. **SYN.** Fūnērā, īnfērīās, jūstī **EP.** Trīstēs, fūnēbrēs, fūnēstās, lūgubrī mōstās, pīās, mīserāndās. **PER.** Fūnēb pōmpā. Exēquāls hōnōr. Fūnērēūs rīt hōnōr. **PHR.** Rēlīquīās, dīvīnīque ōssī rēntīs Cōndīdīmūs tērrā, mōstāsquē āc vīmūs ārās. Fūnērā trīstīā dūcūnt. Ā sēntī fērāt īnfērīās, dēcōrētquē sēpūlcō Dōnā rōgō, trīstēsquē rēpēndūt Exēquī. *At pīūs exēquīs lēnīās rīt sōlātīs*. Virg.

Exēquāls, *is, m. f. ē, n.* * *Di funerals*. **SYN.** Fūnērēūs, sēpūlorāls. * *Cārī nō jām mōrtīs cāntī exēquālsī Cēnā*. Ovid.

Exēquōr, ērīs, ītūs, ēquī. *Adempire, seguire*. Depon. acc. **SYN.** Ābsolvō, sīncōfīctō, pērfīctō, cōmplēō. * *Jūstī tērrā Dīvūm exēquūtūr, clāssēmquē rēvīt*. Virg.

Exēcō, ēs, ūī, ītūm, ērē. *Esercizio, lavorare, coltivare*. Act. acc. **SYN.** Ātrācto. *Tormentare*. Vēxo, fātīgō. * *Quīcquī ātērqūē lībēs cūstōbō exēcōāt ārtīs*. Hor.

Exēcōtātūs, ā, ūm. *Particip.* *Esercito, travagliato*. * *Exēcōtātūs ānt pō Sīrīs Nōrō*. (Jamb.) Hor.

Exēcōtūs, ūs, m. *Esercito*. **SYN.** Ācāgēm, cātērvā, cōhōr, glōbūs, lēgīō, nūs, mānīpūlūs, phālānx, tūrmā, tūr

castris. PHR. Campo stetit agmen apertum. Fervet cristatis exercitus undique turmis. Constitit inde ingens exercitus ordinem cernit. Ruit variis exercitus armis. Equitumque exercitus omnis abibat. * *Jamque vinctis campis exercitus ibas apertis.* Virg.

Exero, is, ui, ertum, ero. *Tirar fuori.* Act. acc. SYN. Educto, is; promo. PHR. Primus ab Oceano caput exeret Atlantæ. Herba exeret et superba mollis cæcumen humum. Ovid.

Exesor, oris, m. *Mangiatore, corroditor.* * *Estus ab undis Equoris exesor mavorum litorea circum.* Lucr.

Exesus, æ, um. Partic. Consumato, raso. * *Exesa unguis scabra rubigine pilæ.* Virg.

Exhæredo, as, avi, atum, are. *Discedere.* * *Exhæredavit et, Philomæni, patrem.* Mart.

Exhalo, as, avi, atum, are. *Esalare, spirare, dar fuori.* Act. acc. SYN. Exspiro, halo, spiro, diffundo, effundo, emitto. * *Fons sonas, sævamque exhalat opacæ mæphitum.* Virg.

Exhauro, is, hausi, haustum, iræ. *Tirar fuori, assingere.* Act. acc. SYN. Ebiho, hauro, exsicco, evacuo. * *Vastavitque vias, exhaussit crebris arborum.* Lucr.

Exhibeo, as, ui, itum, ero. *Presentare, rassegnare, produrre, mostrare.* Act. acc. SYN. Promo, expromo, patrefacio, monstro, edo, profero, explico, ostendo, expono. * *Exhibuit nulla sperare clara diu.* Ovid.

Exhibitus, æ, um. Partic. *Mostrato, presentato.* * *Præstitit exhibitus ista tibi Cæsar arena.* Mart.

Exhilaro, as, avi, atum, are. *Ravvivare, allegare.* Act. acc. SYN. Delecto, oblecto, recreo, hilaro. * *Exhilarant ipsæ gaudia nostra Deos.* Mart.

Exhinc, adv. *D' indi in poi, dipoi.* * *Exhinc corpus propellit, et tect.* Prop.

Exhorreo, es, horruis, ero. *Arricciarsi, incresparsi, inorridire.* n. * *Quæque hussæ Pallidioræ gerens exhorruit æquoris instar.* Ovid.

Exhortor, aris, atus, ari. *Esortare.* Depon. acc. SYN. Hortor, adhortor, excito, accendo, incito, incendo. * *Erigor, et streptas cives exhortor in hostia.* Ovid.

Exigo, is, egi, actum, ero. *Richiedere, domandare con istanza.* Act. acc. SYN. Posco, exposco, postulo, expeto, rogo, peto, effragito. *Cacciar fuori, scacciare.* Expello, efficio. * *Exigit, et matrem dicitis aggressæ sororem.* Virg.

Exiguus, æ, um. *Piccolo.* SYN. Parvus, exilis, tenuis, modicus. * *Majore in exiguo regnabat corpore virgus.* Stat.

Exilio, is, ii, vel ui, sultum, iræ. *Saltare, uzer fuori.* Neut. SYN. Salto, prosilio, erumpo, desilio. * *Exilite, jancusque manus pavescere remissæ.* Ovid.

Exilis, is, m. f. æ, n. *Sottile.* SYN. E-

xiguus, gracilis, tenuis, subtilis. * *In latere exiles digitus pro curibus hærent.* Ovid.

Exilium, ii, n. *Bando, esilio.* EP. Miserrandum, triste, flebile, maestum, infelix, miserum, pudendum, infestum, nefandum, iniquum. PER. Exilium pati. Longa tibi exilia, et vastum maris æquor arandum. Diversa exilia, et diversas querere terras. Collecta exilio puer. Fugiat trepidi cœmæ exilii. * *Exilioque domos et dulcia lumen mutant.* Virg.

Eximius, æ, um. *Degno, esimio, eccellente, singolare, insigne.* SYN. Egregius, priestans, excellens, insignis, præclarus, nobilis. * *Quatuor eximios præstant corpora tauris.* Virg.

Eximo, is, emi, emptum, eræ. *Cavar fuori, eccettuare.* Act. acc. Eripio, tollo, adimo, aufero. * *Nalla dies unquam memore vos eximæ avo.* Virg.

Exin. Adverb. *Dappoi.* SYN. Exindè, dein, deinde, hinc, indè. * *Exin Gorgoneis Aleto infecta vinctum.* Virg.

Existimo, as, avi, atum, are. *Stimare, giudicare, pensare.* Act. acc. SYN. Censéo, iudico, arbitror, orado, puto, ræor, sentio. * *Non male consumptas arans existimæ hœras.* Hor.

Existo, is, iti, ero. n. *Essere.* SYN. Exto, evado, sum, vel prodæo, appareo. * *Quod si nemo existat, qui victris altis armæ.* Prop.

Extrahilis, is, m. f. æ, n. *Ruinoso.* SYN. Extrahis, extrahosus. * *Damque manu tentas trahere extrahibile ratum.* Ovid.

Extitum, ii, n. *Rovina, desolazione.* SYN. Damnum, clades, strages, pestis. EP. Crudelis, atrox, funestum, magnum, luctuosum, miserandum, ineluctabile, inauditum, nefandum. PHR. Extitum ferre, mittere, immittere. Idem amor, extitum est pœcori, pœcorisque magistro. * *Imminet extitum vir conjugis, illa maris.* Ovid.

Extitum, as, avi, atum, are. * *Extitum hic vitæ superest mihi; vos, quibus armæ.* Prop.

Exlex, egis, com. gen. *Senza legge.* * *Spectator potius, et exlex.* Hor.

Exodium, ii, n. *Intermezzo nella commedia.* * *Exodium cum personâ pallantis hiatum.* Juv.

Exolesco, is, evi, etum, escere. *Invecchiare, andare in disuso.* SYN. Exoléo. * *Quum nullo sacre exolescēt avo.* (Hend.) Stat.

Exonerō, as, avi, atum, are. *Alleggerire, sgravare.* Act. acc. SYN. Lævo. PHR. Onus, vel pondus abjeto, depōno, dejeto, excutio, eximo. * *Possūmus impōstis caput exōnērārē tēnēbris.* Ovid.

Exopto, as, avi, atum, are. *Bramare molto, desiderare, scegliere, appetire.* Act. acc. SYN. Opto, capio, expeto, pœopto, avœo, desidero.

Exorabilis, is, m. f. æ, n. *Esorabile, che*

si piega alle preghiere. * *Et jam si pœcēs, Dñs exorābilis ille est.* Prop.

Exorandus, ā, ūm. Particip. *Che deve placarsi con preghi.* * *Exorandā cāntis triā sunt laurantiā collā.* Prop.

Exordior, īris, ōrsus, īri. *Cominciare, dar principio.* Depon. acc. SYN. Ordior, aggredior, ingredior, auspicor, incipio, inchōo.

Exordium, ī, n. *Cominciamento, principio.* SYN. Exorsus, principium. EP. Blandum, brevē, aptum, convēiens. * *Angustat clippē, prœpriāque exordīa laudis.* Stat.

Exorīens, entis, Part. *Nascente.* * *Sol quibque et exorīens, et cūm sē condēt in undis.* Virg.

Exorior, ōris vel īris, ōrtus, īri. *Sorgere, levarsi su, nascere.* Depon. SYN. Orior, nascor. * *Exorīare aliquis nostris ex visibūs ultor.* Virg.

Exorno, ās, āvi, ātum, ārē. *Ornare, abbellire, provvedere.* Act. acc. SYN. Orno, adorno, apparo, instruo. * *Exornābāt ōpūs verbis, cū blandā pœrurāt.* Propert.

Exoro, ās, āvi, ātum, ārē. *Pregare, impetrare.* Act. acc. * *Quis colis, exorā supplicē vocē Dñs.* Ovid.

Exorsā, ōrum, n. plur. * *Exordii, principii.* * *Sua cuique exorsā laborēm, Fortunāque ferēt.* Virg.

Exossatus, ā, ūm. *Disossato, senz' ossa.* * *Aque exossatō cēt omni pœctōrē fluctus.* Lucret.

Exosus, ā, ūm. *Che odia, abborre.* SYN. Pērosus. * *Non adēo has exosā mānus victoriā fugit.* Virg.

Expallēo, ēs, ūi, ērē. n. *Impallidirsi, divenir pallido.* * *Totoque expalluit ōrē.* Ovid.

Expādo, īs, dī, sūm, ērē. *Dilatare, allargare, ampliare.* Act. acc. SYN. Apērio, pādo, expōno, explico. * *Et rerū naturā expāndere dicit.* Lucret.

Expātior, āris, ātus, āri. *Passeggiare, spaziare.* Depon. SYN. Obāmbulo, spātior. * *Expātiantur equi, nulloque inhibenti pœr aurās.* Ovid.

Expāvēo, ēs, vī, ērē, vel Expāvēso, īs, ērē. *Smarrirsi, temere.* Neut. acc. SYN. Mētuo, timēo, pāvēo. * *Expāvit famā, nec tardē credidit, ibāt.* Stat.

Expecto, ās, āvi, ātum, ārē. *Aspettare, sperare.* Act. acc. SYN. Spēro, vel mānēo, stō, cūctor, mōrōr, hērēo. PHR. Quā tantā tēnērē mōrā? Quibūs Hēctor āb ōris Expectatē, vēnis? Expectatā sēgēs vānis elusit āristis. * *Expectā dūm mājor hōnis, dūm firmūs avūm.* Stat.

Expēdio, īs, īvi, itum, irē. *Sciogliere, sviluppare, sbrigare, liberare, sgombrare.* Act. acc. PHR. Sōlvo, exsōlvo, libēro, exīmo. * *Expēdit errantē nēmōrē grātissimā conjūx.* Ovid.

Expēditus, ā, ūm. *Sciolto, spedito.* SYN. Libēr, immūns, expērs. * *Terminūm cūris uagor expēditus.* (Sapph.) Hor.

Expello, īs, pūli, pūlsūm, ērē. *Scacciare, fuorī, discacciare.* Act. acc. SYN. Pello, prōpello, ābigo, exigo, ējicō, extrūdo, ācō. * *Naturā expellās fūcā, tāmēn usque rēcurrīt.* Hor.

Expēdo, īs, dī, sūm, ērē. *Pesare, mēsurare.* Act. acc. SYN. Exāmino, pēpēndo, pōndēro. * *Mēritis expēdere causā.* Ovid.

Expērgitūs, ā, ūm. Part. ab Expērgōr. *Desto, svegliato.* SYN. Expērrēctūs, vigīl. * *Consequitur lēthō, nē quisquam expērgitūs extit.* Lucr.

Expērgiscōr, ēris, pērrēctūs, giscī. *Svegliarsi, destarsi.* Depon. SYN. Excitōr. PER. Excitōrē sōmnō. Excūtō sōmnū. Corripio ēx sōmnō corpūs. Ex sōmnō m collīgo. PHR. Ignāvusquē mēo dēfūxi corpōrē sōmnūs. Etsi mē fugit omnis inērtiā sōmni. * *Ut tēpsūm sērvē, nūc expērgiscōris?* Atqui. Hor.

Expēriētīā, ē, f. *Esperienza, conoscenza per pratica.* EP. Lōngā, cērtā, vērā, māgistrā, aptā, dōctā, industriā, ingēnōsā. * *Mā pārat, hēc illi placēt expēriētīā vērī.* Ovid.

Expēriēmētūm, ī, n. *Prova, sperimento.* * *Et expēriēmētūm capē.* (Jamb.) Prud.

Expērior, īris, expērtus, īri. *Far esperienza, provare.* Depon. acc. SYN. Explo-ro, tēto. PHR. Hōmīnē expērii multā paupērtās dōcēt. Sēntiāt, et tandē expēriātūr in armis. Pictōs expēriēre mētūs Primūs, et irē vīam, et fluvīos tēntārē mē nācēs. Audēt et ignōtō sēsē cōmmittēre pōntō. Et tēntāt sēsē atque irāsci in cōpūā discit. * *Expēriēre hōdīe, nūmqūtē pulcherrimā dicit.* Juv.

Expērs, ērtis, com. gen. *Vuoto, privato non partecipe.* SYN. Vācūūs, immūns. * *Expērs impērit, fortunā.* Stat. * *Omni-būs expērs Ōnguētis.* Catull.

Expērtitūs, ā, ūm. Particip. *Desiderato.* * *Et expērtitū conjūgīs vultum excipit.* (Jamb.) Sen.

Expēto, īs, īvi, itum, ērē. *Desiderare, appetire, cercare, volere.* Act. acc. SYN. Cūpio, ardēo, ardēso, exōpto, āvēo. * *Expēttitū conjūx toto nitidissimā saltā.* Ovid.

Expīātūs, ā, ūm. Part. ab Explo. *Espia-to, purgato.* * *Armā Nōndum expīātis unctā crūoribūs.* Hor.

Expīlo, ās, āvi, ātum, ārē. *Rubare.* Act. acc. SYN. Dirīpio, prādor, pōpūlor. * *Expīlatūqē gēntē vācūos, faciūt irā valētēm.* Ov.

Expīo, ās, āvi, ātum, ārē. *Purgare, nettare.* Act. acc. SYN. Expūrgo, pūrgo, ēlūo, dēlēo. * *Infāntē digito, et lūstrātibūs antrō sālvois Expīāt.* Pers.

Expīro, ās, āvi, ātum, ārē, n. *Respirare.* SYN. Anhēlo, rēspīro. *Morire, spirare.* Mōrīor, ōbēo. * *Lūcis adhūc mēdīo solaque in nōctē pœr ūmbrās Expīrāt.* Stat.

Expīplāno, ās, āvi, ātum, ārē. *Spiegare, manifestare, dichiarare, spianare, uguare.*

gliare. Act. acc. SYN. Explico, expōno, ap̄erſo, ostēdo, expēdo, enūmēro, cōmplāno, exēquo.

Explāudo, ſs, aūi, aūm, ārē. *Applaudire, far plauso*. Act. acc. * *Quin estam gallum noctem explaudētibūs alis Auroram clara consuetum vocē vocare*. Lucrēt.

Explo, ēs, ēvi, etūm, ērē. *Compire*. Act. acc. SYN. Implō, cōmplō, pērago, pērficō. * *Quod si fatales jam nunc explymūs annos*. Tibul.

Expletūs, ā, ūm. *Saziato, compiuto*. SYN. Plēnūs, vel cōtētūtūs, sātīatūs, sātūrātūs. * *Nam simul expletūs dāpibūs, vīnoquē spūlūtūs*. Virg.

Explicētūs, ā, ūm. Particip. *Dichiaraſo*. * *Versibus explicētum est omne duobūs epīs*. Mart.

Explico, ās, āvi, ātūm, vel ūi, Itūm, ārē. *Spiegare*. Act. acc. SYN. Explāno, āp̄erſo, pādo, evōlvo, expōno, expromō, expēdo, enūmēro. PHR. Quis funērā fāndō explicēt? Rēm ordīnē pādo. * *Quis eladem illius noctis, quis funēra fāndo Expliciāt*? Virg.

Explo, ſs, sī, sūm, ērē. *Cacciare, esplodere, disapprovare, fare scoppio*. SYN. Exstibilo, pūlādo ejicō.

Explorātōr, ōrīs, m. *Spiatore, che spia*. * *Explorātōrēs si stagnā Lictinā rēstāt*. Stat.

Explo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Spiare, richiedere, domandare*. Act. acc. SYN. Scrūtōr, vēstīgo, invēstīgo, pērlēgo, lūstro, rīmēr. * *Explorārē labor, mīhi jussū cāpēs-sērē fas est*. Virg.

Explosūs, ā, ūm. Particip. *Cacciato fuori con istrepito*. * *Contēpētis alūs explōsa arbūscūlā dixit*. Hor.

Expōllo, ſs, īvi, itūm, īrē. *Ripulire, liſciare, forbire, nettare*. Act. acc. SYN. Pōllo, pērpōllo, exōcō, exōrno, ōrno, cōlō. * *Rex, cultūs, artēs, mōrēs mūgīs expōlīt ipso*. Lucr.

Expōno, ſs, pōsūi, pōsītūm, ērē. *Espor-re, spiegare*. Act. acc. SYN. Objicō, ob-jēcto. *Explicare*. Explico, pādo. * *Solvūtūr, usquē vīrīs mēdīs expōnīt in undīs*. Virg.

Expōsco, ſs, pōpōscō, pōscītūm, ērē. *Domandare con istanza*. Act. acc. SYN. Pō-sce, pēto, rēpōsco, flāgīto, efflāgīto, quērō, exīgo. * *Sed vīrīs, p̄cībūsquē jūbēt expōscērē pacē*. Virg.

Expōsītūs, vel expōstūs, ā, ūm. *Esposito*. SYN. Objētūs, obvītūs. * *Hic expōstūs ego: immōrē dēdūctūm ōrbē*. Stat.

Expōstūlo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Domandar con istanza, lamentari*. SYN. Quērōr, cōnquērōr, vel pōstūlo.

Exp̄rimo, ſs, prēssī, prēssūm, ērē. *Spremere, comprimere, stringere, cavare*. Act. acc. SYN. Elīcō, expromō, dēprōmo, prōmo, ēmitto. *Ritrarre, spiegare, rappresen-tare, describere*. Explico, elōquōr. * *Hā-*

ice igitur vōcēs p̄ntūs cām corpōrē nostrē Exp̄rimāmūs. Lucr.

Exprobro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Rinfacciare*. Act. acc. SYN. Objēcto, obijcō, oppōno. PHR. Falsūs nō pērgē quērēlis Incūsārē tūos. * *Est aliqua ingrāvū mēritum exp̄robārē vōlūptās*. Ovid.

Expromo, ſs, prōmpti, prōptūm, ērē. *Trar fuori, procure*. Act. acc. SYN. Rēfēro, prōfēro, explico, expōno, prōmo. * *Compellārē vīrūm, et mēstās exp̄romērē vōcēs*. Virg.

Expugno, ās, āvi, ātūm, ārē. *Espugna-re, vincere per forza*. Act. acc. SYN. Dēbello, sup̄ero, vīnco, edōmo, dōmo. * *Aut Lāpithās Marī, aut vēstēm Cālydonā Dianē*. Expugnārē dēdāt. Stat.

Expungo, ſs, nxi, pētūm, ērē. *Cancellare*. Act. acc. SYN. Abolēo, dēlēo, oblītēro, tēllo.

Expūo, vel expūo, ſs, ūi, ūtūm, ūērē. *Sputar fuori*. * *Expūere ex animō ratiō-nem, sed mōgīs acri*. Lucr.

Expurgo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Nettare, spurgare, giustificare*. Act. acc. * *Quē pōtērūt lūquām sātīs expurgārē cūcūā*. Hor.

Exquillā, ārūm, f. plur. *Monte ch' è in Roma, ora santa Maria maggiore*. EP. Gēlīdē, frīgidā, āquosā. PHR. Excūbīās ūbī Rex Rōmānūs āgēbāt. * *Qui nūc Exquillās nōmīnā collis hābēt*. Ovid.

Exquiro, ſs, quīsivī, quīsītūm, ērē. *Cercare, investigare*. Act. acc. SYN. Quēro, pērquiro, explōro, īnquīro, vēstīgo, scrūtōr. * *Estibūs in mēdīs āmbrosam exquīrērē vāllē*. Virg.

Exquisītūs, ā, ūm. *Squisito, eletto, cercato con diligenza*. SYN. Exīmītūs, āgrēgītūs, prēstāns, excēllēns, prāclārūs. * *Et Basilūm vidērē dūcē, nōvā fūrtā p̄r āquōr Exquisītā fugāt*. Lucr.

Exsanguis, ē. *Vide Exanguis*.

Exsātūro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Saziare*. Exscindo, ſs, scīdī, scīssūm, ērē. *Tagliare, fendere*. Act. acc. SYN. Excīdo, dēlēo, ēvērto, dirūo.

Exsōmnīs, m. f. ē. n. *Vigilante*. * *Vestibūlum exsōmnīs sērvāt. noctēquē dīcquē*. Virg.

Exsōrs, ōrīs, com. gen. *Fuori di sorte, privo*. * *Fungar vīcē cōis, acūtūm Reddē-rē quē ferrūm vāllēt exsōrs ip̄sā scīdā*. Hor. Exspēs, vel Expēs ēī. Adject. *Disperato fuori di speranza*. * *Si fractis enātāt expēs Navībūs*. Hor.

Expātīōr, ārīs, ātūs, ārī. *Passeggiare, spaziare*. SYN. Spātīōr, dēāmbūlo, ērro. * *Expātīātā rūnt p̄r āp̄rītīs flūmīnā cam-pōs*. Ovid.

Expōllo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Spogliare, denudare*. Act. acc. SYN. Spōllo, nūdo, dēnūdō, exūo, dēvōlo.

Extīmūlo, vel Extīmūlo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Incitare, stimolare*. Act. acc. SYN.

stimulo, pŕago, execto, incito, concito, sollicito. * *Hic solita est dictis extimulārē vīrūm.* Ovid.

Exsuscito, ās, āvī, ātūm, ārē. *Suscitare, resuscitare.* Act. acc. SYN. Suscito, execto, incito, mōvĕo, cōmmōvĕo. * *Ipsē genū pōsit flammās exsuscitāt aurā.* Ovid.

Extā, ōrūm, n. plur. *Intestina, viscere, budellame.* Viscerā, illā, intestinā. PHR. Lāncibūs et pāndis fūmantīā reddimūs extā. Lūbricā cōnsulit extā. * *Pinguēque in vērūbus tōrrābimūs extā cōlūnis.* Virg.

Extābēscō, īs, ūī, ōscērē, n. *Marcirsi, infectarsi* SYN. Tābĕo, tābēscō, mārceō, mārceō. PER. Tābē exēdōr, pērēdōr, cōnflēdōr.

Extēmplo. Adverb. *Subito, incontinentē.* SYN. Cōnfestim, sūbitō, cōntinūō prōtinūs. * *Extitit in digito extēmplo arrectus atterq.* Virg.

Extēmpōrālīs, īs, m. f. ūs, n. *Cosa fatta all'improvviso.* * *Extēmpōrālīs factus est mēus Rhētor.* (Scaz.) Mart.

Extēdo, īs, dī, sūm, vel tūm, ērē. *Dilungare, discostarsi, allontanarsi.* Act. acc. SYN. Pādo, diffūdo, prōtēdo, pōrīgo, expōrīgo, prōrōgo, prōduco, prōfēro, prōtrāho, prōmōvĕo. * *Ēternūm novis luctus extēdit in ævūm.* Ovid.

Extēnuo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Assottigliare, far sottile.* Act. acc. SYN. Tēnuo, ātēnuo, mīnuo, immīnuo, dēprīmo. * *Ponit et extēndit magnorūm factā Dēorūm.* Ovid.

Extēr, rā, rūm. *Forestiere, d'altra patria.* SYN. Extērnūs, extrānēūs. * *Invadit est, et nōn fas extērā quērērī regnā.* Virg.

Extēriōr, ōrīs, m. f. ūs, n. *Esteriore, estrinseco.* * *Tu cōmīs extēriōr, et postūlis, irē recūses.* Hor.

Extērmīno, ās, āvī, ātūm, ārē. *Cacciar via, bandire, distruggere.* Act. acc. SYN. Ējicō, expēllo. * *Te Paulūs hinc extērmīnāt.* (Jamb.) Prud.

Extērrītūs, ā, ūm. Particip. *Spaventato, impaurito.* SYN. Cōntērrītūs, tērrītūs. PHR. Sūbitīs extērrītūs ūmbris. * *Construxit tēnas, strēpitūmque extērrītūs haūsit.* Virg.

Extērūs, ā, ūm. *Vide Exter.*

Extīmĕo, ēs, ūī, ērē, vel extīmēscō, īs, ērē. Neut. *Temere, aver paura.* Act. acc. SYN. Tīmĕo. * *Nōn lēquidē extīmī Dānūm quod dūctōr, et Arcūs.* Virg.

Extīmūs, ā, ūm. *Esteriore, ultimo.* * *Extīmā mēbrorūm circū cāsūrā sāmāsi.* Luō.

Extīnctūs, ā, ūm. Particip. *Distrutto, estinto.* * *Extīnctūm Nymphā crudēlī fūnērē Daphnīn.* Virg.

Extīnguō, īs, xī, etūm, ērē. *Estinguere, ridurre al niente, spegnere.* Act. acc. SYN. Rēstīnguō. PHR. Lēnīs ālit flammās, grāndiōr aurā nēcāt. Gēlidīs rēstīnguērē fōn-

thūs ignēs. Magnāquē sūbdūctō stipitī flammā pētīt. * *Sed mēliorē fidē paelatim extīnguitūr ignis.* Ovid.

Extīrpo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Stirpare, sterpare, svelle.* Act. acc. SYN. Āvello, ēvello, ērūo, ēffōdīo. * *Extīrpa mīhi crēdīpīlos dē corpōrē vīrō.* Mart.

Extōllo, īs, extūlī, ōlātūm, ōrē. *Alzare, levare, porre in alto.* Act. acc. SYN. Ēfēro, ērigo, tōllo, ātōllo. PER. Immēsam extōllērē mōlēm Ārbōribūs tēxtīs, cōlōque ēducērē cērtant. Ōstēndit dēxtrām insurgēns Extēllīs, et āltō Extūllīt. * *Intērdūm tōrōis extōllīt ad āthērā vātūs.* Ovid.

Extōrquō, ās, tōrsī, tōrtūm, ōrē. *Strappare, svelle.* Act. acc. SYN. Rāpō, āufēro, ērīpō. * *Tēndānt extōrquērē pōmūdā.* Hor.

Extērā. Prap. acc. *Fuora, fuori.* * *Quāmvīs nīl extērā nūmērūm fēcīt, mōdūmq.* Hor.

Extērāho, īs, xī, etūm, ōrē. *Estrarre.* Act. acc. SYN. Dīstrāho, āvērto, ābdūco, ābstrāho, ērīpō. *Tirare.* Ellīco, expōrmo. * *Extērāhīt, et longē cōnsūmīt gaudiū vīrō.* Stat.

Extērānūs, ā, ūm. *Straniero, straniero, forestiero.* SYN. Extērūs, extērnūs. * *Tollet pēdīs indōmītā strāso extērānēo.* (Jamb.) Petr.

Extērārīs, ā, ūm. *Estrinseco, forestiere.* SYN. Extērūs, extrānēūs, extērnūs. * *Post extērārī lūx dēulos pērērgēit, et āir.* Lucr.

Extērōmūs, ā, ūm. *Ultimo, estremo.* SYN. Ūltīmūs, pōstrēmūs. * *Hic lābor extērōmūs, longārūm hōc mētē vīrūm.* Virg.

Extēricātūs, ā, ūm. Part. *Soiluppato, sbrigato.* * *Extēricāt dēnsīs Cērōis plāgis.* Hor.

Extērico, ās, āvī, ātūm, ārē. *Disviluppare, distrigare.* Act. acc. SYN. Sōlvō, libērō, expēdīo, explico. * *Mīrēdīs aūnūmūdīs ūndē extēricāt āmārōs.* Hor.

Extērīnēcūs, ā, ūm. *Esteriore.* * *Struāndē extērīnēcūs āir.* Lucr.

Extērīnēcūs. Adverb. *Esteriormente, di fuori.* * *Plāgis extērīnēcūs usūs.* Lucr.

Extērūdo, īs, sī, sūm, ērē. *Cacciar fuori.* Act. acc. SYN. Dētrūdo, dētūrbo, pēllo, expēllo, ējicō. * *Laudat vānālīs qvūlt extērūdērē mārē.* Hor.

Extērūo, īs, xī, etūm, ērē. *Edificare, fabbricare.* Act. acc. SYN. Cōnstrūo, ādificō, mōlīōr. * *Extērūs: hēū rēgnī rērūmq.* vblitē tūrāūm. Virg.

Extūbērō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Confiarsi.* Neut. SYN. Tūmĕo, intūmēscō. * *Plūmbūquē cērōis vērberātā extūbērēt.* (Jamb.) Prud.

Extūndo, īs, ūdī, ūsūm, ērē. *Battere, pestare, sforzare, cavar per forza.* * *Cavā lābor extūdērīt fastīdīū, stēcūs vānālīs.* Hor.

Extūrbo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Cacciar*

fuori, *atterrare*. Act. acc. *Cadē nēfanda* Exturbāre animas. Ovid.

Exūbēro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Soprabbon-dare, sopravanzare*. Neut. SYN. Abūndo. * *At si luxuria foliorum exuberat umbra*. Virg.

Exūdo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Sudare, man-dar fuori il sudore*. Neut. * *Excoquitur* vireūm, atque exūdāt inuētilis hūmōr. Virg.

Exūgo, Is, ūxi, ūctūm, ērē, *Succhiare*. Act. acc. SYN. Sūgo, exhaūrio, exprīmo.

Exūl. ūlīs. m. *Esiliato, bandito, esule*. SYN. Ejectūs, expulsiūs, profūgūs. EP. Mōstūs, tristis, misēr, flēbilis, vāgūs, vā-gūbūdūs, errābūdūs, ānxīūs, incōgnitūs, sollicitūs, lānguīdūs. PHR. Vāgūs exūl In orbē Errābit totō, patrīs ejectūs āb orīs. Ignōtā pēr oppidā tristēs Exūl āgit cāsūs. Ignōrā cōstitit exūl hūmō. * *Exūl, inops eris, alienāque limina lastris*. Mant.

Exūlcēro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Impiagare, offendere, irritare*. Act. acc. SYN. Vūl-nēro, lēdo, vel āspēro, ācēro.

Exūlo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Esse bandi-to*. Neut. PER. Patrīam fūgo. Patrīs expēllōr āb orīs. Patrīā fūgo. Excedo patrīā. Exilīō dōmōs, ēt dulcīā limīnā linquo. Profūgūs erro. Pellōr, efflōr, fūgōr patrīā. PHR. Pēr extērnās vāgūs exūlāt orās. Exūlāt, ēt totō quērīt In or-bē fūgām. Abit, longēque ignōtīs exūlāt orīs. * *Exūlāt ignotis Tydeus Germanus in oris*. Virg.

Exūlto, ās, āvi, ātūm, ārē. *Saltare, gon-golare, giubilare*. SYN. Sālto, sāltō, exīlto. * *Exultantque astra laetis*. Fūrt in-sūs āquē vis. Virg.

Exūlūtātūs, ū, ūm. Particip. Chiamato, invocato con ūlī. * *Dum stupēt Idās o-xūlūtātā jūgt*. Ovid.

Exūlūto, ās, āvi, ātūm, ārē, n. *Urlare, mandar fuori url*. SYN. Ūlūlo. PHR. Ex-ūlūtāt lūpūs insidiātūs ovīlī. Nec pūdūt scissīs exūlūtārē cōmis. * *Exūlūtāt, frū-strāquē loquī cōnatūs āb ipso*. Ovid.

Exūndo, ās, āvi, ātūm, ārē, n. *Riboccare, traboccare, uscire dall'alveo*. SYN. Ef-flūo, exēdo. PHR. Amnīs ādūdāns exīt. Aggērībūs rūptīs cūm spūmēūs amnīs Ex-īt, ēt oppōsitās evincit gūrgitā mōlēs. Stūpēr aggērē tūtas Excūrrit ripās. Ignō-tūs āpērit xībī gūrgitē cāmpōs. * *Exūdānt divio vertēs flammā*. Stat.

Exūto, Is, tū, ūtūm, ērē. *Dispogliare, snudare, scoprire*. Act. acc. SYN. Nūdo, spūlō, expūlō, PER. Vestēm detrahō, ex-trāhō. Artūs exīmo, libēro, vel exsolvo vēstē. Ex hūmērīs rēficio āmictūm. * *A-mōr exūit alas*. Virg.

Exūpēro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Superare, vincere, sopravanzare*. Act. acc. SYN. Sū-pēro, vinco, excedo. * *Virtute exuperas, tanto me impensis aequum est*. Virg.

Exūro, Is, ūssi, ūstūm, ērē. *Abbrucina-re, consumare, travagliare, seccare*. Act.

acc. SYN. Uro, cōmbūro, orēmo. * *Quip-pē vētōr satis*. Pallāsne exārērē clāssēm ... ? Virg.

Exūtūs, ū, ūm. Particip. āb Exūdo. Spo-gliato. SYN. Nūdātūs, spōllātūs. * *Exū-tūsquē pūr pennīs labantibus, atqui*. Mart.

Exūvīā, ārūm, f. plur. Spoglie. SYN. Spōlīā, prādā. EP. Dulcēs, hostilēs, dītēs, opīmā, cruentā, stūpēbā, opulētā, am-pliā, vīrīā. PHR. Ex hostē exūvīās rēfēr-rē, rāpērē, ērīpērē. Dulcēs exūvīā, dūm Fātā Dēusquē sīnebānt. Milēs āt exūvīs victōr gaudēbāt opīmīs. Exūvīs rēfērānt dēlētō ex hostē cruentās. Quī rēdīt exū-vīās indūtūs Achillīs. * *Hoc arma exū-vīāsqū vīrī sūd quērēs habebis*. Virg.

Exēchīās, ē, m. *Ezechia, re di Giuda*. * *Hic bonūs Exēchīās mīrātūr sēr quinquē pēr annōs*. Prud.

Exēchīōl, ūlīs, m. *Ezechiel, profeta*. * *E-zēchīāl sūdūs āvīs, cūi grātīā vērbi*. Tert.

F

Fābā, ā, f. *Pava*. EP. Nōvēllā, tēndrā, pālūstrīā, pālīdā, vērsicōlōr, pīctā. * *Et pallens fābā cūm rubantē lardo*. (Phal.) Mart.

Fābellā, ā, f. *Novelluzza, favoletta*. SYN. Fābūlā. EP. Pācīlīs, āpīlīs, nōvā, vūlgārīs, trītā, īnāntīs, fācētā, lātens, ārcānā, fīctā, mēndāx, occūltā, nōtīssīmā. * *Servus.... garris antias Fābellas*. Hor.

Fābēr, fābri, m. *Fabbro*. SYN. Artīfex, opīfex, fābrīcātōr. EP. Aurārītūs, ferrārītūs, īndūstrītūs, rōbūstūs, pērītūs, expē-rītūs, dūrūs, fortīs. PHR. Et dōctā ferrūm dūxērāt artē fābēr. Magnā vī brāchīā tōl-līt. Rīgīdā exērcēt vāldīs īncūdībūs ā-rā. Versāt tēnācī forcīpē māssām. Ingētī mōlīmīnē vīrēs Exērcēt. * *Cum fābēr īn-cērtūs scāmūm fācērēt Priapūm*. Hor.

Fābī, ōrūm, m. pl. *Fabii, gente Ro-mana nobilissima*. PHR. Ūnā dīes Fābīōs ād bellūm misērāt omnes. Ad bellūm missōs pērdīt ūnā dīēs. * *Quo su-sūm rāptīs Fābī? Virg. HIST. Hī armīs prastantīssīmī a Vejīs captī īnsidiīs uno die īnterīerunt*. Unus ex hac gente super-fuit, quī cum qb atatem par bello nondum esset, Rome manserat; hic prudentia sua deinde Hannibalem vicit dictatoris mune-re insignitus.

Fābrē. adv. *Artificiosamente*. * *Traba Fābrē xīrēs, atque trāsīs āndīquē mōdīs*. Sil.

Fābrīcā, ā, f. *Fabbrica, edificio*. EP. Fērvīdā, fērvēs, opērosā. * *Denique ut in fābrīcā, st prava est regūla pīmā*. Lucr.

Fābrīcātōr, ōrīs, m. *Fabbricatore, che fabbrica*. SYN. Artīfex, fābēr, strūctōr, extrūctōr, opīfex. * *Et Mētlūs, Is 1-*

pse doli fabricator Epulus. Virg. Vide Artifex.

Fabricius, *m*, *m. Fabricio*. EP. Fortis, inclutus, pareus. PHR. Contemptor opum. Parvo contentus, opes, et munera Regum spernens (*Pyrrhi nempe Epirotarum regis*). * — Parvoque potens Fabricium, vel se siles, Serranē, serentem. Virg.

Fabrico, *as*, *avi*, *atum*, *are*, *vel* **Fabricor**, *aris*, *atus*, *ari*. *Fabricare, edificare*. Act. et depon. acc. SYN. Mollor, cudo, excudo, construo, condo. * *Qui fūnestā novā fabricāverāt arā dōlovi*. Claud.

Fabrili, *is*, *m*. f. *ē*, *n*. *Da fabbro*. * *Pro-mittunt Medici, tractant fabriliā fabri*. Hor.

Fabulā, *ae*, *f*. *Novella, discorsio, racconto, favola*. SYN. Fabellā, figmentum, commentum. EP. Mendax, ficta, inanis, garulā, vana, anilis, solers, ingeniosa, lepida, vulgaris. PHR. Hæc fuit in toto notissima fabulā celo. Auris implebit fabulā nullā mēas. Fabulā deludit faciles. * *Et novā nēc tristis per cunctas fabulā cēnus*. Juv.

Fabulor, *aris*, *atus*, *ari*, *vel* **Fabulo**, *as*, etc. *Novellare, raconter nouvelle, favellare*. Depon. SYN. Collōquor. * *Cum fabulamur, millibus decem dixit*. (Scaz.) Mart.

Fabulosus, *ā*, *um*. *Favolosus, falso*. SYN. Fictitius, commentitius, vanus, inanis. * *Caecidum, vel quā locū fabulosus Lāmbis Hydaspes*. Hor.

Facesso, *is*, *essi*, *sūm*, *vel* **ivi**, *itum*, *ēre*. *Fare, eseguire*. Act. acc. * *Haud morā, continuo matris mandatā facessit* Virg.

Facetiā, *arum*, *f*. plur. *Faciez, burle*. SYN. Festivitas, joci, lepores, sales. EP. Aptā, mordaces, immodicæ. * *Disertus puer, et facetiarum*. (Phal.) Cat.

Facētus, *ā*, *um*. *Scherzevole, piacevole, faceto*. SYN. Lepidus, jocosus, festivus. * *Et cuique est etas, ita quæmque facētus adoptat*. Hor.

Facies, *ei*, *f*. *Faccia, viso, volto*. SYN. Frons, os, tempora, vultus. EP. Egregia, formosa, ingenua, candida, nobilis, decens, serena, honesta, liberalis, elegans, insignis, rara, præstans, virginē, pulchra, juvenilis, conspicua, amana, venusta, turpis, pudenda, pallida, tetra, deformis, ignobilis, indecora, anilis, senilis, rugosa, trux, horrida, informis, dira, torva, moesta, inamena, inamabilis, terribilis, minax, truculenta, sordida. PHR. Verte omnes tete in facies. Faciem mutatus, et ora Cupido. In vultus sese transformat aniles. Apparent dira facies. Tot sese vertit in ora. Tam sævæ facies. Obscuro faciem circumdata limbo. * *Veritus exemplo facies et mentis et oris*. Ovid.

Facile. Adverb. *Facilmente, agevolmente*. * *Ingenio facile conciliantē plicens*. Ovid.

Facilis, *is*, *m*. f. *ē*, *n*. *Facile, agevole*. SYN. Tractabilis, mītis, lenis, mollis. *

Et faciles mētēs mēns gēnerosā capīt. Ov.

Facinus, *oris*, *n*. *Misfatto, peccato, sceleratezza*. SYN. Flagitium, crimē, nefas, scelus, malum, commissum. Actio, opus, factum. *Impresa, fatto, azione*. EP. Laudabilē, spectatum, celebratum, conspicuum, honestum, generosum, spectabile, egregium, præclarum, fortē, mirabile, memorandum, triste, durum, immitē, impium, nefandum, inauditum, tetrum, trux, efferrum, cruentum, obscenum, pudendum, execrandum, detestabile, indignum, foedum, grave. PHR. Facinus ignotum, efferrum, inusitatum facere quod populi horreant. Tenebrisque facinus obruat tetrum novis. * *Triste parat facinus, idcircoque existat ira*. Ovid.

Facio, *cis*, *eci*, *actum*, *ēre*. *Fare, eseguire*. SYN. Ago, perago, officio, conficio, perficio. * *Si recte facies, hic muros dhentus esto*. Hor.

Faculā, *ae*, *f*. *Facella, scheggia da accender foco*. * *Quorum alii faculas, alii ritinre sugittas*. Prop.

Facultas, *atis*, *f*. *Facoltà, potenza, possibilità, licenza*. SYN. Copia, potestas, vis. EP. Amplā, irritā. * *Cajus Aristote quāntam esse oblata facultas*. Virg.

Facultates, *um*, *f*. plur. *Facoltà, avere*. SYN. Bona, commoda, res, opes, divitiæ, fortuna.

Facundia, *ae*, *f*. *Facundia, eloquenza*. * *Quæ sit enim culti facundia sensitus oris*. Ovid.

Facundus, *ā*, *um*. *Facundo, eloquente*. SYN. Eloquens, disertus. PER. Dicendi peritus. Eloquio Nestor vincens. Et facundia facit pectori laudis amor. * *Orā sōnd, nec abest facundis gratia dictis*. Ov.

Fax, *vel* **Fex**, *ecis*, *et* **Faculā**, *ae*, *f*. *Fecia, posatura*. * *Conditaque in liquida corna autumnalia facē*. Ovid.

Faginēus, *vel* **Faginūs**, *ā*, *um*. *Di faggio*. * *Bis sua faginea tempora frondē premis*. Ovid.

Fagus, *i*, *f*. *Faggio*. EP. Glandifera, patula, spatiosa, umbrosa, patens, ramosa, frondosa, extensa. PHR. Patula recubans sub tegmine fagi. * *Tantum inter densus, umbrosa cecumina, fagos*. Virg.

Falaricā, *ae*, *f*. *Dardo*. * *Sed magnus stridens conterrita Falaricā venit, Fulminis acra modo*. Virg. Vide Jaculum.

Falcatus, *ā*, *um*. *Falcato, simile a falce*. * *Est sinus Hæmonia curvos falcatus in arcus*. Ovid.

Falcifer, *ā*, *um*. *Che ha falce*. * *Nam se falciferi defendere templā Tonantis*. Mart.

Falco, *onis*, *m*. *Falcone, uccello*. EP. Raptor, vorax, ferus, rapidus, cruentus, rapax, avidus. * *Intutus volucrum, liquidum scdat arva falco*. Mant.

Falernus, *ā*, *um*. *Di Falerno*. Hinc Falernum absolute pro vino Falerno. * *Quid te, Tucca, juvat vetulo miscere falerno?*

Mart. EXP. *Falernus ager est regio in campania inter Calenum et Sinuessam, v. no generoso notissima.*

Falisci, ōrum, m. plur. *Falisci, popoli di Toscana.* EP. Pinguēs, aequi. * *Hic Fescenninus dicitur, æquosquē Faliscos.* Virg.

Fallaciā, æ, f. *Fallacia, inganno, furberia.* SYN. Astūs, astutiā, callidiās, dōlus, fraus, insidiā. EP. Occultā, tectā, malignā, ingentiosā, dirā, cautā, hostilis, invisā, latens, iniquā, taciā, sceleratā, sceleratā. PER. Confictā dōlo mendaciā tūpī. Fallacēs dōli. * *Vtrum ubi nulla fūgam rēperit fallaciā, victus.* Virg.

Fallacitēr. Adverb. *Fallacemente, fallasmente.* SYN. Dōlose, astute, callide. * *Quæquē vident animā, fallacitēr omnia transis.* Ovid.

Fallax, acis. Adject. *Fallace, ingannevole, frodolento, manchevole.* SYN. Falsus, dōlosus, mendax, subdōlus, vānus, pellāx. PER. Dōlis instructus. Artē dōlosā instructus. Dōlos versārē peritus. Vir fictō pēctōrē. PER. Pēplexum itēr omni rēvolvīt Fallacis sylvā. Fallacibus Austris, Et celi totius dēceptus fraude sēreni. * *Nec fraus te incolumen fallaci perferet anno.* Virg.

Fallo, is, fefelli falsum, ēre. *Ingannare, deludere.* Act. acc. SYN. Dēcipio, delūdo, lūdo, illūdo. PER. Dōlos versārē, nēctērē. Fraudēs intēxērē. Astū cāpērē. Fictā verbā dārē. Insidiās mēditārī. Dōlis cāptārē. Astū circumdārē. Fraudēm involvērē verbis. PHR. Animum delūdēt Apollo. Falsis ludīt imaginibus. Fictā vātem formidinē fallit. Simulārā mēntē lōcūtus. Multā mālūs simulāns, vānā spē lūxit amantē. Illā dōlos, dirumquē nefas in pēctōrē versāt. Quibus insidiis, quā mē circumdēdit artē? Nōvās artes, nōvā pēctōrē versāt Consiliā. * *Volucram vitæ fallere urga.* Ovid. *Germinat es nunquam Fallentis tērmēs olivæ.* Hor.

Falsidicius, æ, um. *Falsidico, mentitore.* * *Falsidicius infidusquē, quid sūm possida* (Jamb.) Prud.

Falsō. Adverb. *Falsamente, a torto.* SYN. Falsē. * *Invidita est, falsō plurimā vulgus amat.* Tibul.

Falsus, æ, um. *Falsificato, falso, bugiardo, contraffatto.* SYN. Fictus, fictitiūs, commentitiūs. * *Falsā sub prōditiōne Palasæ.* Virg.

Falx, alcis, f. *Falciuola* (per la messe); *Falce* (pel fieno); *Falceito, pennato, sego* (per gli alberi); *Ronca, falceione* (poi cespugli, eo.); *Alabarde* (arme da guerra). * *Matūris falcēm supponere æris.* Virg.

Famā, æ, f. *Fama, onore, credito.* SYN. Dēcus, gloriā, nōmē, hōnor, laus. EP. Clarā, celebris, ogrēgiā, inclatā, æternā, māximā, pērennis, sublimis, splendidā, mēmōr, supērior, pēpētūā, longā, ingens,

victurā, pōtēns, prāclārā, cōspiciūā, mēritā, inēlūmīs, sincorā, inēlūpātā, intēpērātā, inviolābilis, incorruptā, vivax, cōstāns, stābilis. PER. Famā prācōntā. Illūstrē nōmē. Cēlebris gloriā. PHR. Vitā, lāmāquē tūcī Incōlūmē. Et mēmōrē famām qui bēnē facit hābēt. Nōstēr hōnōs infractūvō cēdāt Famā lōcō. Splendidāquē ā dōctō famā rēfulgēt avō. Incēditque animū famā vēnētis amōrē. Obliti famā mēllōris amāntēs. Famā multīs mēmōratūs in ōris. * *Exēmplo Lybiā magnas it famā pēr urbēs.* Virg.

Famā, æ, f. *Divulgamento, notizia, fama.* SYN. Mūrmūr, rūmōr, sērmo. EP. Pēnnatā, vōltāns, vōlāns, vōlueris, incērtā, vāgā, lōquax, garrulā, mēndāx, aūdēx, incredibilis, obscurā, dubiā, pēnix, instābilis, incōstāns, prānūciā, turbidā, ancēps, nūnciā. PER. Famā mūrmūrā. Dēā garrulā. Nūnciā rērū. PHR. Pāvīdā vōltāns pēnnatā pēr urbēm. Nūnciā famā rūt. Famā vōlat tānti prānūciā lūctūs. Vānā quōquē ad vērōs accēssit famā timōrēs. Aūcūpōr infelix incērtā mūrmūrā famā. Incrēdibilis rērū fama occūpāt aures. Cōcūssām bācchātūr famā pēr urbēm. * *Famā, mālū, quā nōn aliud vōlūtūs ūllū.* Virg. *Fama descriptionem vide Eneid. 4.*

Famā est. *Corre fama.* SYN. Dicunt, pērhībēt, ajunt, fertūr, fēriūt, famā vōlāt. * *Audieras, et famā fuit; sed carmina tantum.* Virg.

Famēlōciūs, æ, um. *Affamato, famelico.* PER. Famē cōfictus, victus. Rābida iārens inglūviō. Quēm dirā famēs prēmīt, vōxāt, cōfictit, urgēt, fatigāt, crūciāt. * *Notet bōvēs mēri, lassōquē famelicū collo.* Juv.

Famēs, is, f. *Fame, desiderio ardente.* SYN. Ektūres, vel gūlā, inglūvies. EP. Imprōbā, dirā, mālēsquādā, mālēsānā, insānā, pallidā, impatiēns, quērulā, clāmōsā, inōp, jējunā, vigīl, pērvigīl, insōmnis, irrēquētā, rābīdā, avidā, vōrax, tristis, ācērbā, mōlestā. PER. Acērbā, vel imprōbā vēntrīs rābiēs. Jējunā vēntrīs. Edēndi rābiēs, ardōr. Edēndi insatiātūs āmōr. PHR. Fūrit ardōr edēndi. Dirā famēs, implacātēquē vigēbāt Flāmmā gulā. Suādēt vesānā famēs. Inēxtinctā cōnfigūrē famē. Collectā fatigāt edēndi, Ex longō rābiēs. * *Et mētūs, et mālēsquādā famēs, et turpis egēstās.* Virg. *Famis descrip. vide apud Ovid. Metam. 9.* Devenit in Scythiam, etc.

Fāmilīā, æ, f. *Casato, famiglia.* SYN. Gēns, gēnūs. * *Pater fāmilīæ vērūs est Quirīnālis.* (Scæz.) Mart.

Fāmilīārīs, is, m. f. s, n. *Confidente, amico, intimo, interno.* * *Ægō, par fāmilīārīs, ex hāc fāmilīā* (Jamb.) Plaut.

Fāmōsūs, æ, m. *Famoso, di gran fama, atque etiam, infame, di mala fama.* SYN. Cēlēbēr. * *Fāmōsiquē lūpō cōpēpō vērībūs atq.* Hor.

Fāmūlā, ā, f. *Servus, fantesta*. * *Quinquaginta inūs Fāmūlā*. Virg.

Fāmūlārīs, īs, m. f. ā, n. *Servile, appartenente a servizio*. SYN. Fāmūlūs, sērvilīs. * *Si Romam intrāret fāmūlārā dōdā dātārām*. Ovid.

Fāmūlātūs, ūs, m. *Servitū* SYN. Sērvītūs, sērvitūm. * *Ō sors dērbā, īs dūrā, fāmūlātūs grāvīs*. (Jamb.) Sen.

Fāmūlōr, āris, ātūs, āri. *Servire*. Depon. dat. SYN. Sērvio. * *Quo tibi iūcūdo fāmūlārēt sērvō lābōrē*. Catul.

Fāmūlūs, ī, m. *Servitōre, servente, famiglia*. SYN. Mīnīstēr, sērvūs, phēr. EP. Fydelīs, fidūs, prōmptūs, cēlēr, sāgax, sōlēr. PHR. Fāmūlūmqū mīnūs, prāclārāqū tūrbā Nōbīlītū. * *Vos, fāmūlī, quē dicam, dūmīs advērsū dēspīcī*. Virg.

Fānāticūs, ā, ūm. *Fanatico, furioso*. * *At fanāticūs errōr, et iracūda Dīanā*. Hor.

Fānūm, ī, n. *Fano*. Hist. *Urbs celebris in umbria dīva Fortuna dīcata, in ora Maris Adriaticī inter Pisauram et Senogallium*.

Fānūm, ī, n. *Tempio, edificio sacro*. SYN. Sacrūm prōfānūm antīquū. PHR. Sūspēnsā sēcrīs insignītā fanīs. * *Sancitū tūcār Fānā lātūs, stimūlārāqū Drōm*. Lucr. *Vi-de Aedes, templum*.

Fār, fārīs, n. *Farro*. SYN. Frūmētūm, Cērēs, trītīcūm, farrā, ādōr, frūgēs. EP. Flāvūm, lārīssīmūm, pūrūm, lēctūm, nītīdūm, mātūrūm, aurēūm, frēcūndūm. * *Fār ērāt, et pūrī lātūdī mīcā sūltis*. Ovid.

Fārcīmēn, īnīs, n. *Salsiccia*. * *Fārcīmēn ānīmōs mīltīs sūpt mēnām*. (Scaz.) Gaz.

Fārīnā, ā, f. *Farina, polvere*. EP. Trītīcēā. * *Durūm olās et pōpūlt crībō dēcūsā fārīnā*. Pers.

Fārrāgō, īnīs, f. *Farragine, pastura, mistura*. SYN. Crāssā, dēnsā, vārīā. * *Tam dēmū crāssā mēgnum fārrāgūē corpūs*. Virg.

Fās, n. indecl. *Il lecito, l'onesto*. SYN. Lēctūm, āquūm, iustūm, iūs, pār. PHR. Fās illī līmīnā Dīvūm Tāngērē. Ubi fās vērsūm atqūē nēfās tōt bellā pēr orbēm. Sī mīhī fās āudītā lōquī. Fās omēd ābrūmpīt. * *Festis quēdam exērcērē dīebūs, Fās et iūrā sīnūt*. Virg.

Fāscīā, ā, f. *Fascia*. SYN. Fāscīolā. EP. Pēndūlā, tēnūīs, mōllīs, grācīlīs, pēndēs, lōgā, brēvīs, flēxīlīs. * *Mūrasūs Pōlēmōn? pōnūs īnīgnitū mōrbī Fāscīolās*. Hor.

Fāscīcūlūs, ī, m. *Mazzetto, fastellino, fascetto*. SYN. Fāscīs. * *Fāscīcūlūm pōrēt lībrōrum, āt rūstīcūs āgnūm*. Hor.

Fāscīno, ās, āvī, ātūm, ārē. *Ammaliare*. Act. acc. * *Nescīd quīs tēnērōs dēulūs mīhī fāscīnāt āgnōs*. Virg.

Fāscīnūm, ī, n. *Malitia, incantesimo*. * *Mīnūsvē lāguēt fāscīnūm*. Hor.

Fāscīs, īs, m. *Fascio, fastello*. * *Ēgo hōc ēē fāscē lēvābo*. Virg.

Fāselūs, vel Phāselūs, ī, m. *Burchiello*. EP. Frāgīlīs, pīctūs, fīctīlīs. * *Sīdārtī plācīdā vēlā fāselūs āquā*. Prop.

Fāstī, ōrūm, m. plur. *Fasti, annali, calendario*. * *Tempōrē si fāstōsqū vīlīs t-volōrē mādāt*. Hor.

Fāstīdīo, īs, īvī, ītūm, īrē. *Infastidiyi, annojarsi, sdegnare*. Act. acc. SYN. Āb-hōrrēo, āvērsōr, rēfūgīo, āspērāndr, cōtā-mnō, dēspīcīo. * *Fāstīdīrē lātūs, et pōrīs āusūs āpērīs*. Hor.

Fāstīdīōsūs, ā, ūm. *Fastidioso, importuno, tedioso*. * *Dōmīnūs tērrā Fāstīdīō-sūs*. Hor.

Fāstīdīūm, īī, n. *Fastidio, noia, tedio, rincrescimento*. SYN. Fāstūs, tēdīūm, cōh-tēmpūtīs, nāusēā. EP. Grāvē, mōlētūm, īndīgnūm, īnīquūm, īngrātūm, sūpērbūm, dīffīcīlē, mōrōsūm, lōgūm, lāngūdūm. PHR. Ō hēpās ēst, pōstīqūē mōvēnt fāstīdīā mēnsī: Et quērbō īnvīsī cūm vēhīt hōrā cībī. Nōn tāmēn exācūēt tōrpēns sā-pōr illē pālātūm: Stābīt ēt īn stōmāchō pōndūs īnērtē dīū. * *Ō hēbēs ēst, pōstīqūē mōvēnt fāstīdīā mēnsā*. Ovid.

Fāstīgīūm, īī, n. *Sommitā, cima*. * *Cū-jūs ēbūr nītīdūm fāstīgīā sūmmā tēgēbāt*. Ovid.

Fāstīgō, ās, āvī, ātūm, īrē. *Aguzzare, tirare in punta*. Act. acc. * *Sensim Fāstī-gāns cōmpressā cācūmīnd nēcītē*. Sil.

Fāstōsūs, ā, ūm. *Orgoglioso, altero, superbo*. * *Ad nōctārnā jactō fāstōsā līmīnā mēchē*. Mart.

Fāstūs, ūs, m. *Orgoglio, alterezza, sprezzo*. SYN. Sūpērbīā, āmbītīo. EP. Vānūs, tūrgīdūs, īnānīs, īnvīsūs, īnsānūs, vēcōrs, vēntōsūs, mālēsānūs, īmpōtēs, īmpātīōns, īmpērīōsūs. * *Fāstūs īnēst pālhrīs, ēt-quitārquē sūpērbīā fōrmā*. Ovid.

Fātālīs, īs, m. f. ā, n. *Fatale, destinato*. SYN. Dēstīnātūs, dēcītūs, cōrtūs vel funēstūs. * *Quin et fātālēs mūrūm at-tollērē mōlēs*. Virg.

Fātālītēr. Adverb. *Fatalmente, per fatto*. * *Troīs, et Hēctōrēā prīmūs fātālītēr hā-sīa*. Ovid.

Fātōr, ērīs, fāssūs, ērī. *Confessare*. Depon. acc. SYN. Cōnfītēōr. PHR. Sūbī-gītquē fātērī. Nēc cāusām fāssūs āmōrīs. * *Ipsē fātēbātūr, sēd rēddērē pōssē nēgā-bāt*. Virg.

Fātīcīnūs, ā, ūm. *Indovino, chi predice il futuro*. SYN. Fātīdīcūs. * *Fātīcīnāsqū fērūt sōrtēs, quāntūmqū rēcōrdōr*. Ovid.

Fātīdīcūs, ā, ūm. *Fatidico, indovino*. SYN. Vātēs. * *Fātīdīcā Māntūs, et Tūscī fīltūs āmnīs*. Virg.

Fātīfēr, fērā, ūm. *Morsifero, che appor-ta morte*. SYN. Fātālīs, lēthīfēr, mōrtī-fēr, lēthālīs. * *Fātīfērūmqū tūscām lūrcām ex arē rīgētēm*. Virg.

Fātīgātūs, ā, ūm. Part. *Stancato, faticato, spinto, domato*. * *Fātīgātūs hāmērō sūb ītrōquē lācētīs*. Ovid.

Fātīgō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Stancare, fiaccare, domare, spingere*. Act. acc. SYN. Lāssō, frāngō. PER. Vīrēs frāngō, dēbīlī-

te. Tēdīā pārto. **PHR.** Quā mārē nūne, terrāsqū mētū, oclūmqū fātīgāt. Ondī-que collēcti oēbūnt, Mārtēmquē fātīgānt. Ōllī rēmīgtō nōctēmquē dīēmquē fātīgānt. Tērgā fātīgāntūs hāstā. * *Quadrāpīdēmquē cūm ferrāā calcē fātīgāt.* Virg.

Fātisco, **Is, ēre, n. Aprirsi, fenderi, languire, svenire, indebolirsi.** **SYN.** Lānguēo, fātīgōr, cādo, succūmbo, vel dēhīscō. * *Accipiānt inimicū imbrēm, vimīsqū fātīscūnt.* Virg.

Fatūm, **i, n. Fato, destino, vaticinio, oracolo, predizione.** **EP.** Inēxōrābilē, Ineluctābilē, Inevitābilē, insūpērābilē, Inēxūpērābilē, immōtūm, tēnāx, stābilē, invictūm, indēmītūm, Iniqūm, sinīstrūm, sāvūm, immītē, dūbīūm, dirūm, rāpāx, mīnāx, invīdūm, implacābilē. **PER.** Fātālīs lēx, ōrdo. Fātōrūm aeternūs ōrdo. Immōtē cēli lēgēs. Aeternā sēries fātōrūm. Occultē mirandā pōtēntiā fātī. Aeternā Dēūm dēcrētā. Triūm dēcrētā sōrōrūm, idest *Parcarum, ex Fabula.* **PHR.** Fata immōtā mēnēt. Fātīs agītātūr Iniquīs. Sūnt qui sūdērēis tribūānt hāc omniā fātīs. Quicquid pātīūr mōrtālē gēnūs, quicquid fācīmūs, vēnit ēx āltō, omniā certō trāmītē vādūnt, primūsqū dīēs dēdīt ēxtremūm. * *Aquē mētūs bmnīs, ēt Inēxōrābilē fatūm.* Virg.

Fātūūs, **ā, ūm. Sciocco, pazzo, balordo, buffone.** **SYN.** Vēcōr, āmēns, insānūs, dēmēns, stōlīdūs, stūpīdūs, stultūs. * *Id quōd vērōbīs dicitūr, ēt fātūūs.* Catul.

Fāvēntiā, **ā, f. Faenza.** **EP.** Bēllīcōsā. Mārtiā, fortīs, ānīmōsā, fērōx. **HIST.** *Civitas est in Emilia Italia regione. Est etiam oppidum duplex in Hispania quorum nunc aliud Barcellona, aliud Guesca appellatur.*

Fāvēo, **ēs, fāvī, fāvūm, ērō. Favoreggiare, favorire.** **Neut. dat. SYN.** Afīso, auxiliōr, āspīro, sēcūndo, ānnūo, ādjūvo, jūvo, ādsum. **PHR.** Quisquīs ēs, ō fāvēās, nōstrisquē lāborībūs ādsīs. Aspirāt primō fortūnā lāborī. Sis bōnūs, ō felīxquē tūīs. Anīmīs, linguīsqū fāvētē. * *Quisquīs ādēs, sacris, ōrō, fāvētē mētīs.* Ovid.

Fāvillā, **ā, f. Favilla.** **SYN.** Cīnīs, vel scīntillā. **EP.** Ātrā, cānā, ārdēns, fūmāns, tēpīdā, flammāns, crēpītāns, fērvēns, rūtīlā, ignēā, trēmūlā, mōbīlīs, rāpīdā, lēvīs, vōltāns, vōlāns. **PHR.** Ātrām in nīmbo vōlītātē fāvillām. * *Tādā ēt cōmmīstām Vūlcānūs ād āstrā fāvillām.* Virg.

Fāvni, ōrūm. **Favni, Dei delle campagne, dei monti e delle selve.** * *Fērē simūl Fāvniqūē pēdēm, Drīdāsqūē pūellā.* Virg.

Fāvōnīūs, **ī, m. Favonio, zeffiro.** * *Uīquē sūb ādōvētūm spirāntīs līnē Fāvōnī.* Ovid.

Fāvōr, ōrīs, **m. Favore, grazia, amore, genio, parzialità.** **SYN.** Grātīx, stūdīūm, auxiliūm. **EP.** Bēnīgnūs, cōmīs, lēnīs, sērvēnūs, sēcūndūs, lētūs, ōptātūs, blāndūs. **PHR.** Fūnēstūs mūltīs pōpūlīs dīrūsquē fā-

vōr, quī cūm fātū vōlī sēcūndō rātīs implāvīt, vāxīquē pōrcūl, lānguīdūs idēm dēserīt āltō, sāvōnquē mārī. * *In dīctō z-ximūm cōspīrāvīt fāvōrēm.* Claud.

Faustūs, **ā, ūm. Fausto, fortunato, prospero, felice.** **SYN.** Bēātūs, felīx, fortunātūs, prospēr, dēxtēr, sēcūndūs. **PHR.** Quōtūā tē virtūs vōcāt, ī pēdē faustō. Faustō omīnē lētūs. * *Omīnē nōn faustō semīnā, virquē mēō.* Ovid.

Faūtōr, ōrīs, **m. Fautore, favoreggiatore.** **SYN.** Dēfēnsōr, āmicūs, ādjūtōr, cūstōs, pōtēctōr. **EP.** Stādīōsūs, stābīlīs, cōnstāns. * *Faūtōr ātrōquē tūūm lāudābīs pōllīcē lūdām.* Hor.

Fāūx, fāūcīs, **īng. seu Faucēs, ūm, plur. f. Fauci, stretto, gola.** * *Angustāquē fērvānt fāūcēs, ādīūsqūē mālīgnī.* Virg.

Fāvūs, **ī, m. Favo, mele.** **EP.** Flāvūs, dūlcīs, pūrūs, grātūs, prēssūs, Hyblāūs, Cēcōrōpiūs, rōrāns, nēctārēūs, mellēūs, mēlītūs, āmbrosīūs, ōdōrūs, Āctāūs, Āttīcōūs, Hymētīūs. **PHR.** Dūlcībūs aut cērtānt quā mēlīmēlā fāvīs. Hyblāīs vōx mētā fāvīs. Ēxpřēssīs mēllā līquātā fāvīs. * *Mēllā fāvīs, illī sīlīa, ātrūē ābērrīmā pīnūs.* Virg.

Fāx, fācīs, **f. Face, fiaccola, facella.** **SYN.** Fanālē, lāmpās, tādā. **EP.** Accēnsā, ārdēns, flāgrāns, flāmmāns, flāmmīfērā, fūmēā, fūmīdā, fūlgēns, Ignēā, cōrūsčā, nōcturnā. **PHR.** Sāvōsqūē vīdēbīs Collūcērē fācēs. Fācībūs pūbēs āccīngītūr ātrīs. * *Jamquē fācēs ēt sēdā vōlāns, fūrōr ārmā mīnīstrāt.* Virg.

Faxo, **īs, It, et faxim, pro faciam, fecerim, fecero,** in quibusdam personis usitata sunt. **Act. acc. Fare.** * *Egō fādērā faxō Fīrmā mānū.* Virg.

Febriūto, **ās, āvī, ātūm, ārē. Auer la febbre.** **Neut. PER.** Febrībūs crūcīōr, vāxōr, prēmōr, ūrōr, āccēndōr, dīscrūcīōr. Febrē lānguēo, dēcūmbo, lāborō. Ūrīt flāgrāns prācōrdīā febrīs. Tōrtēntūr febrībūs ārtūs. * *Febriūtāntēm bāsiābit, ēt flēntām.* (Seaz.) Mart.

Febriūlōsūs, **ā, ūm. Chi ha febbre.** * *Vērūm nēscō quād febrīcūlōsī.* (Phal.) Cat.

Febrīs, **īs, f. Febbre.** **EP.** Tōrrīdā, ignēā, ārdēns, āssīdūā, lēntā, ārdā, pestīlēns, pōstīfērā, hōrrīdā, fūrībūdā, rābīdā, insānā, ānhēlā, vīolēntā, mōlēstā, vīgīl, ācērbā, ācūtā, pāllīdā, sītībūdā, grāvīs, mālīgnā, ōccūltā, trēmūlā, Inērs, frīgīdā. **PER.** Febrīs ārdōr, āstūs, īgnīs. Lānguōr dīrīs ūrēns fērvōrībūs ārtūs. Febrīlīs āstūs, ārdōr. Lānguīdūs ārdōr. **PHR.** Ārdā cōvēllīt flāgrāns prācōrdīā febrīs. Ānhēlīs febrībūs ūrī. Tōrtēntūr febrībūs ārtūs. Quāntōs febrīs rēcīdīvā dōlōrēs Āf-fērt! Pūgnāt ēt in tōtō cōrpōrē febrīs ādāx. Nēc cāldā cūtīs dēcēdūt cōrpōrē febrēs. Febrīs vīolēntā rēmītīt. Dēcēscūnt febrēs. Dēfērbūt ārdā febrīs. Fēbrīs ācērbā rēcūrrīt, rēdīt, āccēdīt. * *Cam*

fāris, atque artūs depascētūr arva febrīs. Virg.

Febrūā, ā, f. *Dea, che appo gli antichi presideva a' parti.* Ab antiquo Februo, i-dest purgo.

Febrūā, ōrūm, n. plur. *Feste, sacrificij pei defuncti.* A Februo, i-dest purgo. * *Fēbrūā Romāni dixerē prāmānā patrēs.* Ovid.

Febrūāriūs, ī, *Febbrajo.* EP. Imbrifer, nivōsus, brūmālis, brevīs, gēlidūs, frīgīdūs. * *Brūmālis Janūs, Febrūāriūs, atquē Dēcēmbēr.* Aus. EXP. *Mensis nomen habens e Februis sacrificiis, quae tunc Junoni et Plutoni fiebant.* * *Mese chiamato con questo nome da' sacrificij che s'offerivano a Giunone ed a Plutone.*

Febrūūs, ā, ūm. *Che appartiene ai sacrificij per li defuncti. Vide Februarius.* * *Iustitia ultrici sacrum Fēbrūoquē Tōnān-zi.* Mant.

Fēcālis, īs, m. *Araldo.* PHR. Belli, pācisquē nūntiūs.

Fēcundūs, ā, ūm. *Vide Fecundus.*

Fēl, fellis, n. *Piele.* EP. Amārūm, crās-sūm, vipērēum, mōrdāx, mālūm, atrūm, tristē. PHR. Arserāt atro Fēllē dōlōr-Tinctūquē mōrdaci spiculū fellē gērunt. Nigrē ūndantiā, vel spūmāntiā pēctōrā fellē. * *Omnia vipēra spiculā fellē linunt.* Ovid.

Fēlicitēr. Adverb. *Felicemente, prosperamente.* SYN. Fortunatē, faustē, beātē. PER. Omīnē felici. Auspiciō faustō. Bō-nis āvibūs. Omīnē lātō, dextrō. * *Nam spirat tragicūm sātis, et felicitē audit.* Hor.

Fēlis, vel felēs, īs, m. *Gatto, gatta.* SYN. Fēlūrus. * *Fēlē sōrōr Phābi, nivēa Sātūrnū vācā.* Ovid.

Fēlix, icis, Adject. *Venturoso, fortunato, felice.* SYN. Bēatūs, fortunātus, vel prospēr, faustūs, sēcundūs, dextēr. * *Fēlix, o nīmīum felix, si lūdrā tantūm.* Virg.

Fēmēn, īns, n. *Coscia.* * *Et sērtēs tē-mīnūm gērōr, sūrāsquē nīpētis.* Aus.

Fēmīnā, ā, f. *Femmina, donna.* SYN. Mūhēr. EP. Cālīdā, fallāx, garrulā, mēdāx, mobīlis, variābilis, mutābilis, variā, versutā, imbellis, supērbā, impēriōsā, in-cōnstāns, vāgā, impātīens, prōdigā, ambī-tiōsā, insidiōsā, instābilis, cāndidā, verāx, prūdēs, fortis, gēnērōsā, dēcorā, hōnēstā, amābilis, cultā, castā, formōsā, pulchrā. PER. Imbellis sēxūs. Fēmīnēum gēnūs. Deditā blanditiis. PHR. Fēmīnā nec lā-quēis cēpit iniquā sūis. Notūmquē fūrens quid fēmīnā possit. Simulātā gērīt mētē dōlōs. Variūm, et mutābilē sēmpēr Fēmī-nā. Nōctem opēri addebāt, castum ut sēr-varē cūbile Conjūgis, et possēt parvōs ē-dūcērē nātōs. * *Ūnā dōlō Divūm si fēmī-nā victā dūorū est.* Virg.

Fēmīnēūs, ā, ūm. *Femminile, donnesco.* * *Cavā plāngoribūs adēs Fēmīnēūs ūbū-lant.* Virg.

Fēmūr, ōris, vel fēmīnis. n. *Coscia, e anche la parte esterna carnosa della co-scia.* SYN. Crūs, fēmēn. EP. Hirsūtūm, vāldūm, fortē, tūmīdūm, cāndēs, nivēum, robūstūm, tēnellūm, titūbāns, hirtūm, fir-mūm. * *Et corpūs quārent fēmōrūm, crū-rūmquē, psdūmquē.* Ovid.

Fēnērātōr, ōris, m. *Usurajo, chi presta ad usura.* * *Hēc ūbi lēcūtūs fēnērātōr Al-fūs.* Hor.

Fēnērō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Dar ad u-sura.* Act. acc. vel Fēnērōr, āris, ātūs, āri, depon. acc. * *Hēc sūpti, hēc omnia fēnērāt ūnā Dēūs.* Mart.

Fēnēstrā, ā, f. *Finestra, apertura.* EP. Altā, āpērtā, pātēs, pātulā, āngustā, cū-vā, mārōrēā, ōclūsā, vitrēā. PHR. Lū-mēn thālāmīs parvā fēnēstrā dēbāt. * *Perquē cāvās dēnsi tēta intōrquē fēnē-strās.* Virg.

Fēnūm, vel fōnūm, ī, n. *Fieno.* EP. Autūmnālē, vērnanūs, viridē, grātūm, arī-dūm, ōdōrūm, herbōsūm, flāvūm, mollē, rigēns, rigīdūm, flāvēscēns. PER. Arīdā grāmīnā. Stīpūlis erēscēns mōlībūs hēr-bā. PHR. Rigīdō strātā incānabulā fēnō. * *Sed tāta fēnō cūrsōr vōd portābāt.* (Scaz.) Mart.

Fēnūs, ōris, n. *Usura.* SYN. Ūsūrā, quā-stūs, lucrūm. EP. Avidūm, ingēns, grān-dē, fēcundūm, vōrāx, exītiālē, āvarūm, cūpidūm, injestūm, impiūm. * *Hinc ū-sūrā vōrāx, avidūmque in sēmpōrē fēnūs.* Lucr.

Fērā, ā, f. *Fiera, bestia selvatica.* SYN. Bēstīā, brūtūm, bellūā. EP. Sylvēstrīs, a-grestīs, vāgā, sāvā, hīrsutā, montīvāgā, errāns, indōmītā, mināx, spūmāns, tōrvā, rāpīdā, rāpāx, vōrāx, rābīdā, exītiōsā, mōntānā, errātīcā, mētūendā, frēmēns, in-terrītā, imperterrītā, hōrīdā, tīmēndā, formīdābilis, fūrīōsā. PHR. Fērās sōlītūs tērrērē fugācēs. Saltūs ac lūstrā fērārūm. Sylvāquē montīvāgās ōccūlit altā fērās. Immānēsquē fērā lātrātībūs actā. Fērā dēnsā venāntūm septā cōrōnā Contrā telā fūrīt. * *Cāndidā pax hōmīnēs, trux dēctē trā fērās.* Ovid.

Fērālīā, iūm, n. plur. *Funerali, pompe funebri.* SYN. Exēquīā, infērīā. PER. Fērālēs pōmpē. Exēquīālīā festā. * *Hānc quid iustā fērunt dixerē fērālīā, lūcē.* Ovid.

Fērālīs, īs, m. f. ē, n. *Funesto, mortife-ro, ferale, funebre.* SYN. Fūnēstūs, fūnō-rēūs, fūnēbrīs, lūgubrīs, exēquīālīs. * *In-textūm lātēra, et fērālēs anīd cūprēsīs.* Virg.

Fērāx, ācis. Adject. *Fertile, ferace, ab-bondante.* SYN. Fērtīlis, fēcundūs. * *Tēr-rā fērāx Cērēris, multoquē fērāctōr iūis.* Ov.

Fērēcūlūm, ī, n. *Imbandigione, portata.* SYN. Cībūs, dāpēs, escā, epulā. EP. Rē-gālē, dulcē, supērbūm, suāvē, opīmūm, lūmāns, lātūm, māgnificūm. PHR. Lāutā

ōnerāns grātis ferculā dālicis. * *Multaque de magnā superessent ferculā cāna.* Hor.

Fēre. Adverb. *Per poco, quasi.* SYN. Fērmē, prōpē. * *Mixta fēre duris utilis herbā rūbis.* Ovid.

Fērendū, ā, ūm. Part. a Fēro. *Che deve essere portato, sostenuto, patito.* * *Quidquid eris, superanda omnis fortuna fērendo est.* Virg.

Fērens, entis. Part. *Chi porta.* * *Cervi capta alia fērentes.* Virg.

Fēretriūs, ī, m. Giove. * *Nunc Jovis incipiūm causas aprire Fēretri.* Prop. EX. *Sic Jupiter appellatus a ferendis spoliis, quae in ejus templo portabantur.* * *Nomen di Giove, al quale si portavano le spoglie degli inimici.*

Fēretrum, ī, n. *Feretro, barra, cataletto.* SYN. Tūmulus, sēpulcrum, vel ferculum. EP. Nigrum, durum, miserum, fatale, funestum, funereum, lethale, triste, mestum, flebile, lugubre, aureum, argentum eburnum, gemmatum, decorum, ornatum, splendidum, insignē; corporis exuviis plenum. * -- *Molle feretrum Arboreis tuncut virgis, et vimine querno.* Virg.

Fēriā, arum, f. plur. *Feria, festa, vacanza, ozio.* SYN. Festā. EP. Solēmnēs, cēlēbrēs, sacrā, sacratā. * *Lōgus ō utinam dux bonē feriās (Alcaic.)* Hor.

Fēriatūs, ā, ūm. *Ozioso, quieto.* * *Mali feriatus Troas.* Hor.

Fērinūs, ā, ūm. *Ferino, bestiale, di ferra.* SYN. Bellūinūs. * *Impletur videris Bacchi, pinguisquē fērinā.* Virg.

Fērio, is, ivi vel ī, itum, irē. *Ferire, percutere, battere.* Act. acc. SYN. Vēbēro, percūtio, cēdo, tundo, vulnēro, pūso. PHR. Rēpētītā suis percussit pēctōrā palmis. Pēctōrā nunc fōdat pignis, nunc unguibus ōrā. Tūndit mollissimā pēctōrā palmis. Rigidā fērit emīnūs hāstā. Strīdens Aquilōnē prōcellā Vēlum adversā fērit. * *Huc adēs, insani fēriant sinē litōrā fluctus.* Virg.

Fēriōr, āris, atūs, āri. *Oziare, far vacanza, far festa.* Depon. SYN. Cēso, vāco, otior, quiesco. *Vide Feriatus.*

Fēritas, atis, f. *Bestialitas, feritas, rozzezza.* SYN. Barbāritēs. * *Idem oculi lūcent, eadem feritatis imago est.* Ovid.

Fērmē. adv. *quasi.* * *Mobilis et varia est fermē naturā malorum.* Juvenal.

Fēro, fers, tūli, lātum, ferrē. *Portare.* Act. acc. SYN. Gēsto, tōllo, vēho, gēro, pōrto, sustinēo, pērfēro, dēfero. *Soffrire, patire.* Sūffēro, pātior, tōlēro. *Apportare.* Affēro. *Guidare, condurre.* Dūco. * *En erit ut licet utrum mihi ferrē per orbem.* Virg.

Fērocīā, ā, f. *Ferocia, ferocitas.* SYN. Fērocitās, fēritās. PHR. Concitāt indomītās violētā fērocīā mētēs. Fērocitātē grāvībūs exēmplis dōmāt. * *Solidaquē fērocīā mētis.* Ovid.

Reg. Parn.

Fērocio, is, ivi, itum, irē. *Inferocire, incrudelire.* * *Undique per campos Mars et Bellonā fērocit.* Mant.

Fērocitēr. Adverb. *Fieramente, crudelmente, ferocemente.* * *Arguit, et visio datur esse fērocitēr aūm.* Mant.

Fērōniā, ā, f. *Feronia, Dea de' Gentili.* PHR. Nēmōrum Dēā, vel Divā. * -- *Et viridi gaudens Fērōniā lucō.* Virg. EXP. et FAB. *Nemorum Dea, a ferendis arboribus dicta. Hec lucum habuisse fertur in Cimino monte, in Lucensi agro, et in Pomptinis paludibus.*

Fērōx, ocis, Adject. *Feroce, fiero, bravo, terribile, coraggioso.* SYN. Fērūs, effērūs, atrōx, animōsus, supērbūs. PHR. Nōn mē tuā fērvidā terrēt Dictā fērōx. Pōnūtquē fērōciā cordā. Frānā fērōx spūmāntā mōrēet ēquūs. Animūsquē fērōx, patiēnsquē pēricli. * *Ō prastans animi juvenis, quantum ipse fērocī.* Virg.

Ferrariā, ā, f. *Ferrara.* EP. Cāpāx, magnificā, nobilis, hūmidā, piscōsā. PER. Estēnsiūm Rēgīā dūcūm. Aggērē munitā fortī. Tūmidī edōmāt undās Pādī. Mārmōrēas aēdes, et cēlsā palātia īn altum Tōllit, tūrigērās ejēctāt ad aēthērā mōles. Undōsis vicinā rūinis Pādī. HIST. *Urbs celeberrima in Italia Circumpadana, nunc sub ditione Romani Pontificis.*

Ferrātūs, ā, ūm. *Guernito di ferro.* * *Undique ferratos jam sergō sustinet orbēs.* Virg.

Fērreūs, ā, ūm. *Di ferro, ferreo, inumano, forte.* * *Fērreā bellā.* Ovid. Fērreā vōx. Virg.

Ferrūgīnēus, ā, ūm. *Ferrigno, di colore simile al ferro.* * *Es pinguem tiliam, et ferrūgīnēos hyacinthos.* Virg.

Ferrūgo, inis, f. *Ruggine.* SYN. Fērri rubigo. EP. Obscūrā, opacā, pīcā, atrā, pīctā, pallēns. * *Cam caput obscura nūdum ferrūgīnē textis.* Virg.

Ferrum, ī, n. *Ferro.* EP. Adūncūm, acūtūm, rigidūm, rīgēns, mināx, mētūcūdūm, timēndūm, crūentūm, strīdens. PHR. Ut mēā sānguīnēō lāniārēt corpōrā fērō. Vitā crudēli ābrūmpērē fērō. * *Ferro hac regnā lācessēt.* Virg.

Fertilis, is, m. f. ē, n. *Fruttifero, fecondo fertile.* SYN. Fēcūdū, fērāx, divēs, ābūdāns, opīmūs, pīnguī, ūbēr, ūberrīmūs, ditissimūs, felix. PER. Pōtēs ūbērē glebā. Tūrgēns nūmērōsō grāmīnē. Sēmēn cūm fōndērē rēddēs. Cērērīs, Bāchīquē fērāx. Lātūs, grāvīs, grāvīdūs, vel lārgūs multā frūgē. Frēquēns herbis, et fertilis ūbērē cāmpūs. Pīnguī hūmūs, dūlciter ūlīgnē lātā. Nēc fertilis illā jūvencis, Nēc pēcōri oppōrtūnā sēgēs, (i. āgēr,) nēc cōmmōdā Bāchō. * *Lātior, ah nimium, ne sit mihi fertilis illa.* Virg.

Fertilitas, atis, f. *Fertilitas, feconditas.* SYN. Cōpiā, fēcūdītās, fērācītās, ūbēr, ūbōrtās. EP. Expectatā, exoptatā spērātā,

insperată, largă, amplă, munită, încreșnată. Cereālīs, jucundă. * *Inclitā tam dulci fertilitate Cydon. Mant.*

Fervēfāciō, is, feci, factum, erē. *Far bollire, riscaldare. Act. acc.* * Fervēfāciō māgnū tūc sūbitū ignis āhēnū. Pass.

Fervō, es, fervi, et fērbūi, erē, vel ērē, ut a Fervo, is. *Ardere, fervere, bollire. Neut.* Fervēsco, effervēsco, cōfervēsco, estūo, bullio, ebullio, accēndōr, inardēsco, exulto, exilio. PHR. Fervēt, et exultāt, spūmīquē tūmētībūs albēt. Fūrīt intūs aquā vīs, Nec jān sē cāpit undā, vōlāt vāpōr ātēr ād aurās. * Fervēt avāritiā miserāquē cupiditē pectūs. Hor.

Fervidūs, ā, um. *Bollente, fervido, infocato, acceso, impetuoso. SYN.* Fervens, estuans, calidus, ardens, estuosus. * *Pūnicās Rubicōn, tūm fervidā cāndūt estūs. Lucr.*

Fērūlā, ā, f. *Sferza, bacchetta. EP.* Dūrā, invisā, mināx, metuendā, hōrrendā. * *Hic frangit fērūlās, rubēt illi flagellis. Juvenal.*

Fervōr, ōris, m. *Fervore, calore. EP.* Ardens, accensūs, exundāns, fumāns. * *Tam primū siccis aer fervorībūs estūs. Ovid.*

Fērūs, ā, um. *Crudele, fero, bestiale, terribile. SYN.* Fērōx, agrestis, rusticus, indocilis, intractabilis. * *At quibus ingēnium est immānsutūquē, fērūmquē. Ovid.*

Fescēnniā, ā, f. vel Fescēnniūm, ūi, n. *Galesio, città vicino al Tevere, o Castellana, città in Toscana. Hinc Fescēnninūs, ā, um. Di Galesio, o di città Castellana. * Hic Fescēnninās actēs, quodquē Falscos. Virg.*

Fessūs, ā, um. *Lasso, stanco, fiacco, stracco. SYN.* Defessūs, fatigatūs, lassūs, fractūs, languidūs. * *Thestylis, et rapidō fessis messorībūs estū. Virg.*

Festīno, ās, avi, atum, arē. *Affrettarsi, sollecitare, fare in prescia. Act. acc. SYN.* Cēlēro, accēlēro, mātūro, propēro, vōlo, evōlo, advōlo. PER. Grādūm cēlēro, accēlēro. Cēlērēm grādūm fēro. Mōrās tōllo, pello, rumpo. Fūgām mātūrārē. PHR. Dictō citiūs tūmida aequorā plācāt. Avōlāt illā Nōtō citiūs, vōlūcriquē sāgittā. * *Festinatē viri, nām quē tam sūrē mōrātūr. Virg.*

Festīnūs, ā, um. *Sollecito, presto, veloce. SYN.* Cēlēr, vėlōx, lēvis, vōlūcēr, citūs, concitūs, praeceps, propērūs, rāpidūs. * *Vestē sēgēs, tibi quām nōcēs festinā dīesquē. Virg.*

Festivē. Adverb. *Piacevolmente. SYN.* Jōcōse, fācile. * *Festivē, crēdis it, Calidōrē, jōcārī. Mart.*

Festīvūs, ā, um. *Festivo, da festa, allegro, piacevole. SYN.* Lēpidūs, jōcōsūs, hilārīs, festūs, lētūs. * *Festivā tractārē mānū, rāpōquē pēr artūs. Sil.*

Festūcā, ā, f. *Festuca, ramicello. * Non in festucā lictor quām jactāt inopūs. Pers.*

Festūm, ī, n. *Festa. Absolute significat. Solennitās, ab adject. Festūs, ā, um, Festivo, di festa. EP.* Solēmnē, gēnālē, annūm, cōjūgālē, sāctūm, lētūm, cēlēbrē, cēlēbrāndūm. PER. Festūs, vel festā dīes. Solēmnīs, vel sacrā dīes. Solēmnīs, vel sacrā lūx. Festā, festīvā lūx. Solēmnē, sacrūm, festūm tēpūs. PHR. Festūm gēnālē rēcūrrīt. Rēcōlunt solēmnā festā. Salvē festā dīes, tōtō vērērābilīs avō. * *Forē Jovi festūm Phēbūs solēmnē pārābāt. Ovid.*

Fetūrā, ā, f. *Generazione, prole, parto. * Si fetūrā grēgem suppleverit. Virg.*

Fētūs, ā, um. *Gravidō, pieno, secundo. * Locā fetā fūrētibūs austris. Virg.*

Fībēr, fibri, m. *Castoro. SYN.* Castōr. * *Enātīs intētō prādā fibēr avūs hūstē. Sil.*

Fibrā, ā, f. *Fibra, punta, estremitās. EP.* Tēnūs, vitālīs, spirāns, tēnērā, arcānā. PHR. Pellūcētēs nūmērāre in pēctōrē fibrās. Tristībūs aut extis fibrz apparērē minācēs. * *Cui pēcūdūm fibrā, cālī cui sidērā pārēs. Virg.*

Fibulā, ā, f. *Fibbia, fibbiaglio. EP.* Aurēā, ēbūrnēā, argētēā, fērēā, rasilīs, cūr-vā, āduncā, tēnāx. PHR. Ligāt aurēā mōr-sū Fibulā. Fibulā cōccinēām pērstringit ēbūrnēā vēstēm. Rasilīs hinc sūmmām mōr-dēbāt fibulā vēstēm. * *Aurēā purpurēām subnectis fibulā vēstēm. Virg.*

Ficēdūlā, ā, f. *Beccafico. EP.* Cērēā, viridīs, dulcis, pinguīs, nātāns, rōstrātā, rāucā. * *Bolēūm cōndire, ipsoque in jurē nātātīs Mergērē ficēdūlās. Juv.*

Fictilīs, is, m. f. ē, n. *Di creta, di terra. SYN.* Fictitiūs, cōctilīs, lūtūs. PHR. Poculā dē facili cōmpōsūtiquē lūtō. * *Fictilīa antiquūs primū sibi fecit agrestis. Tibul.*

Fictōr, ōris, m. *Vasaio, statuario, simulatore. * Fandis fictōr ūlīssēs. Virg.*

Fictiūs, ā, um. *Fatto, formato, dissimulato, finto. SYN.* Simulatūs, fallāx, mēdāx. * *Ultimā qui cepit, destrēctatūquē fūrōrē Milivām fictō. Ovid.*

Ficulnūs, vel Ficulnēūs, ā, um. *Di fico. * Ōlim trāncūs ērām ficulnūs, inutīlī lignūm. Hor. * Confestum viduātā sūis ficulnēā siccis. Sedul.*

Ficūs, ī, vel ūs, f. *Ficaja, fico. EP.* Cērūlā, lactēns, densā, dulcis, nectārēā, fēcundā, mollīs, pinguīs, viridīs, virēcens. PHR. Lactēns hārebāt in arbōrē ficūs. * *Discutēndā valēt stērilis mālā robōrā fici. Juv.*

Fidelīā, ā, f. *Pignatta, Olla. EP.* Lūtēā, cōctā, cōctilīs. * *Respondēs viridī nōn cōctā fidelīā līmō. Pers.*

Fidēlis, is, m. f. ē, n. *Fedele, leale, fido. SYN.* Fidūs, vērāx. PER. Fidē cōstāns. Fidēi tēnāx, mēmōr. Fidē clārūs, inclūtūs, cōspiciūs, illūstrīs, spectātūs. Illāz fidē spectābilīs. PHR. Qui purā nō-

vix amārē fidē. Cui stetit ad finem longā, tēnaxquē fidēs. Pactantēque pēr arās Haud facilis tēmērārē fidēm. * Ille habuit fidēque mām, sōctōsquē fideles. Ovid.

Fidelitēr. Adverb. *Fedelmente, lealmente, con fedeltà.* * Nec rēstīnens pātula commissa fidelitēr aures. Ovid.

Fidēs, entis. Part. a Fido. *Animoso, ardito, sicuro.* * Fidēs animi, atque in strumquē parātus. Virg.

Fidēs, ei, f. *Fede, lealtà, veracità.* EP. Inculpatā, intactā, incōncussā, intēmēratā, purā, integrā, verā, cōstans, stābilis, incōrruptā, sincerā, sacrā, immōbilis, tēnax, sōctā, iugālis, castā, legitīmā, mārītā, violatā, pollūtā. PHR. Nec sanctām violāssē fidēm. Iustitiā sorōr incōrruptā fidēs. Sērvabō castām tēmpūs in omnē fidēm. Hēcne mārītā fidēs? Promissis mānēs, sērvatāque sērvēs, Trōjā, fidēm. Quōrum spectatā est pēr māliā nōstrā fidēs. * Per, si quā res, quē rēstet adhuc mōrtālibus usquā, Intēmēratā fidēs. Virg.

Fidēs, is, vel Fidēs, ium, f. plur. *Cetra, lira, violino, corda.* SYN. Nervi, chordæ, fili, vel cithārā, chelys, lyrā, bārbitos, tēstudo. EP. Cānorē, doctā, blandā, sōnorē, dulcēs, argutā, Aōniā, Thrēciā. * Thrēciā frātis cithārā, fidibusquē cānoris. Virg.

Fidibus cāno. PER. Pulsārē nervos. Tangērē chordās, Sōllicitatē, tēntārē, impellērē chordās. Nūmēris intēndērē nervos. Plectrā mōvērē. Digiti incēpūissē fidēs. * Auris fidibus cānoris Dūcērē querētis. Hor.

Fidicēn, inis, m. *Sonatore, maestro di sonar lira.* SYN. Cithārēdus, cithāristā, lyriceē. EP. Doctus, solēs, clarus, insignis, pēritus. PER. Fidēs pulsārē pēritus. Fidibus pōtēs. Fidēs tangērē doctus. * Pindaricē fidicēn tā quōquē, Rūsē, lyrā. Ovid.

Fidiculā, æ, f. *Picciola cetera.* Item. Fidiculæ, arum, f. plur. *sunt nervi quibus torquentur rei.* EP. Dūrā, dirā, arctā, strictā, violētā, atrox. * Nam quōtius miserōs subductā fidiculā torquēs. Ovid.

Fidius, ii, m. *Fidio, Dio de' Gentili.* EP. Fidiō præsēs Numēn. * Quārēbām, nōnā Sancō, Fidiōnē rēferrim. Ovid. EXP. Jovis filiū, a Fide dictus, cui præerat. Fuit apud Romanos in honore maximo, adeo ut templa cum sacrificiis meruerit.

Fido, is, f. *Fidus, fides.* PHR. *Confidat.* Neutr. dat. SYN. Crēdo, cōfido. PER. Fidēm habēō. Mē habēt fiduciā. PHR. Tantānō vōs gēnēris tēnuīt fiduciā vestri? Cernis quē Rūtulos habēat fiduciā rerū. Fidērē nocti. * Hec nihil invisit fās quēquam fidērē Divis. Virg.

Fiduciā, æ, f. *Fede, fidanza, fiducia.* SYN. Cōfidentia, audaciā, spēs. EP. Sūperbā, certā, tutā, securā, tēmērārā, firmā, fallax, cōstans, intrepidā, immotā. PHR. Audaci fiduciā cessit, idest abiit.

Cernis, quā sōctōs habēat fiduciā rerū. Quō tibi, Divā, mē fiduciā cessit? * Edocēt humanis quā sit fiduciā rerū. Virg.

Fidus, æ, um. *Fido, leale.* SYN. Fidealis. * Fidā ministēriā. Virg. Nox arcānis fidissimā. Ovid.

Figmentum, i, n. *Finzione, favola.* SYN. Cōmmōtum, mēdaciū, fabulā.

Figo, is, xi, xum, ēre. *Ficcare, metter entro.* Act. acc. SYN. Affigo, immitto, planto, cōdo, infigo, fōdio, infōdio, dēfōdio, dēfigo. * Figat hūmō plantās, et amicus irriget imbrēs. Virg.

Figulus, i, m. *Vasaio.* SYN. Fictor. PER. Testarū opifex. Argillā fabricatōr. Artifex Sānus. * Sicāniā figulō sūm gēnitōrē sātus. Aus.

Figurā, æ, f. *Figura, forma, aspetto, sembianza.* SYN. Effigies, faciēs, formā, imāgo, spēcies. EP. Aptā, cerēā, pictā, variā, tectā, adūbratā. PER. Terribiles visū formē. Appārēt dirā faciēs. Formās sē vertit in omēs. Variā illūdūt spēcies, atque orā fērārū. Faciēm mutātus, et orā Cūpido. * Mōviēt vultus mōstā figurā rūs. Ovid.

Figuro, as, avi, atum, are. *Formare, scolpire, dipingere.* Act. acc. SYN. Formo, cōpono, effingo, efformo, fingo. * O, tēnērū pātēri, balbūmqū Pōtēā figurāt. Hor.

Filiā, æ, f. *Figlia.* SYN. Natā, gnātā, prōgēnies, prolēs, sōbōlēs. EP. Dilectā, charā, vēnustā, blandā, suavis, dulcis, pulchra, vērēcundā, pudicā. * Filius hūnc mīser, hūnc filiā nūbils angit. Ovid.

Filius, ii, m. *Figlio, figliuolo.* SYN. Gnatūs, natūs, prōgēnies, prolēs, gēnitūs, sāguis, sōbōlēs, pignūs, puēr. EP. Vēnustūs, dilectūs, charūs, suavis, dulcis, blandūs. PHR. Sāguinē crētūs. Spēs firmā pārentis. Sātūs sāguinē Divū. Forti gēnitōrē sātus. Sōcti pignōrā charā thūri. Virilis prolēs. Cūrārū, et sēnī dulcē lēvāmē. * Filius antē diēm pātēris inquirīt in annōs. Ovid.

Filix, icis, f. *Felce.* (erva) EP. Ūrēndā, invisā. * Neglectis ūrēndā filix innascitur arvis. Ovid.

Filum, i, n. *Filo.* SYN. Līnū, stāmēn. EP. Lāvē, lēvē, nodosū, aurātū, vārū, tōrtū, tōrtillē, tēnū, subtilē. SYN. Aurātōs florēs intēxērē filis. Lētūm tilis immittitūr aurū. Crassāquē rōbustō dēducit pōlicē filiā. Filā sēquēntiā dūcūt. Nivēō trāhēt aurēā pōllioē filiā. * Pūrpūrāsquē nōs filis intēxūt albis. Ovid. Vide. Neo.

Fimūs, i, m. *Concime, sterco, letame.* SYN. Cōnū, lūtū, stercūs. EP. Putridūs, pinguis, sordidūs, tēpidūs, fumōsus, vilis, fœundūs, fœtidūs, ūdūs, fœtens, tēnax, immundūs. PER. Immundūs pulvis, cinis. * Nā sātūrat fimo pingui pūdas solā, nivē. Virg.

Findo, *is, fidi, fissum, ēre. Fendere, spaccare.* Act. acc. SYN. Sēco, dissēco, diffindo, scīndo, discīndo, divīdo. PER. Liquefactō tēpōrā plūmbō diffidit. * *Qualis ēt arētus cūm findit Syrius agrōs.* Tib.

Fingo, *is, nxi, etum, ēre. Fingerē, inventare, comporre, formare.* Act. acc. SYN. Fācio, effingo, formo, efformo, exprīmo. * *Finxit in effigiem mōderantū cunctā Dēurū.* Ovid.

Finio, *is, ivi, itum, irē. Finire, condurre a fine, terminare.* Act. acc. SYN. Claūdo, concludo, absolvo, conficio, perficio, limitō, terminō. PER. Extrēmās impōnō mānūs. Finēm fācio, dō, impōno. * *Finierat mōriēns pariter cūm lucē dōlorē.* Ovid.

Finis, *is, m. fem. Fine, termino, uscita. Et etiam Finēs, ium, m. plur. Limite, confine.* SYN. Exitūs, metā, mōdus, tērminūs, līmēs. PHR. Fāctōque hīc finē quēvit. Dābit Dēus hīs quōquē finēm. Fessiq; sūb ipsām Finēm advēntābānt. Finēm dēdit ōrē lōquēdī. * *Solus jāmque ipso sup̄erest in finē Clōanthis.* Virg. Finibūs exortis, complexu avulsus Iuli. Idem.

Finis mundi. Jāmjam legībūs ōbrūtis. Mūndō cūm veniēt diēs. Et mōrs fatā nōvissimā in sē constitūēt sibi. Cūm cōmpagē solūtā Sēcūlā tōt mūndī sup̄remā cōegerit hōrā. Tōtāquē discōrs Māchinā divulsī turbābit fāderā mūndī.

Finitimūs, ā, ūm. *Circonvicino, collaterale.* SYN. Cōntērminūs, prōximūs, vicinūs, prōpinquūs. PHR. Nōn lēvē finitīmīs, hōspitibūsquē malūm. Finitīmīs circūmsonōr armis. * *Finitimās in bellā fēram rūmoribūs urbēs.* Virg.

Finitūs, ā, ūm. *Finito, terminato.* * *Nec nisi finitā per plurimā vulnerā visa.* Ovid. Fio, *fis, factūs, fieri. Esser fatto, divenire.* Neut. pass. * *Omnia jām fiēt, fieri quē possē negābam.* Ovid.

Firmāmen, inīs, n. *Fermezza, appoggio, sostegno.* SYN. Firmāmētum, fulcimēn, fulcimētum, cōlūmēn, cōlūmnā. * *Porrigitur radix, longi firmāminā trāci.* Ovid. Firmāmētum, ī, n. *Fermezza, rassodamento, firmamento (cielo).* * *Qui firmāmētum cōdidit ex nihilo.* Prud.

Firmātūs, ā, ūm. *Confermato, stabilito, rassodato.* SYN. Munitūs, firmūs. * *Hinc ubi ēt firmatā virūm jām fecerit ātas.* Virg.

Firmitēr. Adverb. *Fermamente, sodamente.* SYN. Firmē, cōstāntēr, fortitēr, gēnērōsē, vālidē. PER. Firmō, cōstāntī, fortī, gēnērōsō ānimō. Fortī, firmā mēntē. * *Flacuibūs a ventisque adversa firmitēr essent.* Lucil.

Firmitudo, inīs, f. *Fermezza, stabilitas.* SYN. Firmitas, vis, virtus, fortitudo. * *Ex firmitudō corpōis mē deficiē.* (Jamb.) Pass.

Firmo, ās, āvi, ātum, ārē. *Fermare, sta-*

bilire, fortificare, rinforzare, confortare. Act. acc. SYN. Cōfirmo, mūnō, stābilis, rōbōro. * *Talibūs intēr sē firmābānt fēderā dictis.* Virg.

Firmūs, ā, ūm. *Fermo, codo, stabile, saldo.* SYN. Cōstāns, fixūs, immōbilis, immōtūs, incōncūssūs, stābilis. Duro, forse. Sōlidūs, rōbustūs. * -- *Firmā cāvavit Rōbora, ēt ingentē lātō dēdit ōrē fēnestrām.* Virg.

Fiscinā, ē, f. *Fiscella, cestella, canestro.* SYN. Fiscellā, fiscellūm, cālāthūs, cānistrūm, cistā. EP. Jūncēā, frāgilis, tēnūs, viminēā, textilis. PER. Vās lentō viminē textūm. Jūncō textā, cōtextā. Viridī fiscellām cōtextit hibiscō. * *Nūc facillis rubra exatur fiseinā virga.* Virg.

Fissilis, is, m. f. ē, n. *Facile da fendere.* * *Cūctis ēt fissilē rōbūr Finditūr.* Virg. Fissūs, ā, ūm. Part. a Findo. * *Fesso, Pāris fissus tēnū rimā.* Ovid.

Fistulā, ē, f. *Fistola, zampogna.* SYN. Tibiā, cālāmūs, cicutā, ārund, āvenā, cūlmūs. EP. Agrēstīs, sylvēstrīs, grātā, āmōnā, jūcundā, raucā, stridēns, blāndā, cānōrā, cāvā, lēvis, suāvis, dulcis, garrulā rusticā, pāstorālis. PER. Garrulā Sylvēstri fistulā sacra Dēō. Solāmenquē mālī dē collō fistulā pēndēt. Est mihī dispāribūs septēm cōmpactā cicutīs Fistulā. Lēvis obliquā crēscit tibi fistulā cānnā. Lūdērē, quē velleam cālāmō permisit agrēsti. Sylvēstrēm tēnūi mūsām mēditāris āvenā. Agrēstēm tēnūi mēditābōr ārundinē mūsām. * *Quē mēā carminibūs mērūisset fistulā cāprum.* Virg.

Fixūs, ā, ūm. Part. a Figo. *Fisto, ficato, faso.* * *In vultū lūminā fixā tēnt.* Ovid.

Flābellūm, ī, n. *Rosta, ventaglio.* SYN. Ventilābrūm, vel flātūs, vēntūs. EP. Lēvē, tēnūē, pictūm, decōrūm. * *Profusa ēt tēnūēs vēntōs mōvissē flābellō.* Ovid.

Flabrūm, ī, n. *Soffio, vento.* SYN. Flātūs, flāmēn, vēntūs, aurā. * *Nōn hiēmēs illam, nōn flābrā, nēque imbrēs Convulsans.* Virg.

Flacō, ēs, ūi, ērē, vel Flacēscō, *is, escērē, n. Divenir fiacco.* SYN. Mārcēō, mārcēscō, ārēscō, tabēscō, langūescō.

Flāgello, ās, āvi, ātum, ārē. *Flagellare, percutere, sferzare.* Act. acc. * *Parē flāgellari gēmit sūd rōbōrā caudā.* Ovid.

Flāgellūm, ī, n. *Flagella, sferza.* SYN. Flagrūm, virgā, lōrūm, scūtīcā, vērbēr. EP. Dūrūm, rigidūm, vūlnificūm, grāvē, crūentūm, tristē, sāvum, ācērbūm, crūdēlē, mināx rēsōnāns, crēbrūm, hōrrisōnūm, hōrrēndūm, sānguineūm. PHR. Tēribilī Fūriā insōnērē flāgellō. Sānguineūm vclūtī quātiēns Bellōnā flāgellūm. Nūdāt, ēt ātrōci prōscindit tergā flāgellō. * *Cōntinūō sōntēs ultrix accinctā flāgellō.* Virg.

Flāgtiūm, īi, n. *Ribalderia, infamità,*

delicta. * *Pejusque letho flagitium timet*. (Alcaic.) Hor.

Flagito, ās, āvi, ātūm, ārē. *Demandar con istanza*. Act. acc. SYN. Pōsco, expōsco, dēpōsco, efflagito, rēquiro, pōstulo, rōgo, pēto, prēcōr. * *Protrahit in mēdīs, quae sint ēd nūmīnā Divūm Flagitāt*. Virg.

Flagro, ās, āvi, ātūm, ārē. n. *Avvampare, ardere*. Neut. PER. Ignēs, flammās concipio. Corripior ignē, flammis. * *Flagrābant sancti scēlēratis ignibūs ignēs*. Ovid. Flāmēn, inīs, m. *Sacerdos, di Giove, di Marte, e di Romolo*. EP. Dīālis, Mārtiālis, Quirīnālis. * *Pontificēs a rēgē pētunt, et flāmīnē lūnās*. Ovid.

Flāmēn, inīs, n. *Soffio, fiato, vento*. SYN. Vētūs, spirītūs, flātūs, hālītūs. EP. Lēnē, sōnōrūm, dīssōnūm, spirāns, incertūm, strīdēns, frīgidūm, mollē, plācidūm, rāucūm, dūlcē, grātūm, rāpidūm. * *Seu terram rapidō pariter cūm flāmīnē portant*. Virg.

Flāmēum, ēi, n. *Velo, di cui si coprivano le spose*. * *Lūcā demissōs velārunt flāmēū vultūs*. Lucan.

Flāmmā, ae, f. *Fiamma*. SYN. Fāx, ignis. EP. Fūlgēs, fumōsā, ardēns, rūtilāns, ignē, cālīdā, cōruscā, trēmūlā, crēpitāns, clārā, micāns, lucēns, acris, celēr, āglīs, mōbīlīs, tōrrīdā, lūcidā. PER. Flāmmā aestūs. Glōbūs ignīvōmūs, ignētūs, flāmēūs, flāmmīgēr, ignītūs. PHR. Flāmmā ārsērē cōbruscā. Strīdulā flāmmā fūrīt. Pārs sēmīnā flāmmā quērīt abstrusa in vēnis silicīs. * *Attollitque glōbōs flāmmārūm et sēdrā lambit*. Virg.

Flāmmāns, tis. *Inflammante, ardente, acceso*. SYN. Flāmmātūs, flāmēūs, flāmmīvōmūs, flāmmīfēr, flāmmīgēr. * *Exitus in sicūm, et flāmmāntiā lūmīnā cōrquēns*. Virg.

Flāmmēūs, ā, ūm. *Fiammeggiante, di fiamma*. * *Flāmmēā lūmīnā*. Ovid.

Flāmmīfēr, ā, ūm. *Inflammato, portante fiamma*. * *Flāmmīfērūmqūe trāhēns spātidō lūmītē crīnēm*. Ovid.

Flāmmo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Inflammare, accendere*. Act. acc. * *Sic dōnīs vūlgūm laudisquē cūpīdīnē flāmmāt*. Sil.

Flātūs, ūs, m. *Soffio, fiato*. SYN. Flāmēn, spirītūs, aurā, vētūs. EP. Sēcūndūs, tēnūy, spirāns, sōnāns, frēmēns, strīdēns, lēvis, rāucūs, āspēr, hōrrīsōnūs, fulmīnēūs, mādīdūs, prācōps, fūrēns, lūctāns, vāldīdūs, sāvūs, frīgidūs, vīolētūs. * *Alpīnē Bōrē nūc hīnc, nūc flātībūs illīnc*. Virg.

Flāvō, ēs, vī, ērē, vel Flāvēscō, īs, ērē, n. *Gialleggiare, biondeggiare*. * *O cui Virgīnū flāvēcōrē cōstīgit aurō*. Mart.

Flāvūs, ā, ūm. *Giallo, biondo*. SYN. Flāvēns, flāvēcēns, crōcēūs, aurēūs, rūtīlūs, lūtūs. * *Et crīnē flāvōs, et mēmbrā dēcōrā iuvēntē*. Virg.

Flēbīlis, īs, m. f. ē, n. *Flebile, deplorable*. * *Flēbīlis ūd nōstēr stātūs est, et flēbīlē cārēm*. Ovid.

Flēcto, īs, xī, xūm, ērē. *Piegare, cedere, torcere, acconsentire*. Act. acc. * *Flēctērē quē sūlāt, nō quā cōtēndērē cūrā*. Ovid.

Flēō, ēs, ēhēvī, flētūm, ērē. *Piangere, piangere*. Act. acc. SYN. Lūgēō, dēhēō, cōnquērōr, dōlēō, lāmētōr, lacrymōr, gēmo, sūspīro. PER. In flētūs ērūmpo, effundōr. Lōngās in flētūm dūco vōcēs. Flētū gēnās, ōrā rīgo. Flētūs fūndo, cīcō, dūco. In āmārōs lūmīnā flētūs solvo. Flētībūs ōrā mādēnt. PHR. Sāpē quērī et lōngās in flētūm dūcērē vōcēs. Lārgō flētū sīmūl ōrā rīgābāt. * *Implērānt mōntēs, flērūt Rhēdōpējā arcēs*. (Spondaic.) Virg.

Flētūs, ā, ūm. *Pianto*. Partic. * *Hic mūltūm flētū ad supēros, bēlloquē cōdūcī*. Virg.

Flētūs, ūs, m. *Pianto, lagrime*. SYN. Quēstūs, lūctūs, gēmītūs, lacrymā, plānciūs. EP. Hūmēns, mānāns, effūsūs, sūplēx, āmārūs, rōrāns, trīstīs, mōestūs, nīmīūs, stillāns, crēbēr, mādēns, mādīdūs, mīsēr, rēpēns, tēnēr, īnāns, lugubrīs, mīsērāndūs. PHR. Nullīs mōvētūr flētībūs. Flētībūs aurā frēmīt. * *Ter cōnatā lōquī, tēr flētībūs ōrā rīgāvīt*. Ovid.

Flēxānīmūs, ā, ūm. *Che piega, o tocca l'animo*. * *Quē tībī flēxānīmō mēntēm pērfundēt āmōrē*. Cat.

Flēxībīlis, m. f. ē, n. *Flessibile, pieghevole, arrendevole*. SYN. Flēxīlis. * *Nobīs flēxībīlēs cōvāntūr Apōllīnis arcūs*. Ovid.

Flēxūs, ā, ūm. *Piegato, a flecto*. * *Tūm vāldīs flēxōs īncurvāns vīrtībūs arcūs*. Virg.

Flēxūs, ūs, m. *Piegatura, torcimento, volta*. SYN. Gyrūs, circūlītūs, sīnūs, spirā. EP. Oblīquūs, sīnūōsūs, vāgūs, īmplicītūs, sīnūātūs, mūltīvāgūs, cūrvātūs, āncēps, īntōrtūs, vōlūtūs. PHR. Flēxībūs īmplicītūs mūltīs. Cūrvātīs claudēns īngētēm flēxībūs ōrbēm. Mūltīplīcī vāgūs ānfrāctū. Oblīquāt cūrsūm sīnūātīs flēxībūs ānnīs. * *Maxīmūs hīc flēxū sīnūōsō elābitūr ānnīs*. Virg.

Flīctūs, ūs, m. *Collisione*. * *Dānt sōnītūm flīctū gālē: pūgnā āspērā surgīt*. Virg.

Flō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Spirare, soffiare*. Neut. * *Bērēcynthiā tībīq cōrnū Flābīt*. Ovid.

Florā, ae, f. *Flora, Dea de' fiori*. SYN. Chloris. EP. Lētā, vērā, vēnustā, āmōnā, ōdōrā, blēns. PER. Zēphyrī cōnjūx, ūxor. Flōrūm Dēā, mātēr, pārens. Rōsis, sērtīs rēdmītā. Impērīūm quē Dēā flōris, vel vērīs hābēt. * *Chlorīs ērām quē Flōrā vōcōr, cōrrūptā Lāsūō*. Ovid.

Flōrētīnā, ae, f. *Fiorenza*. EP. Pūlchrā, mārmōrēā, āmōnā, nōbīlis, nēgōtīōsā. PHR. Magnī sēdēs īnclytā Dūcīs. Mārmōrēīs ōrnātā tectīs. * *Dīvītīs pētēns*. HIST. Urbis Etruriae caput, olim Fluentia dicta, quod sita sit ad fuentum Arni fluminis.

Florēo, ēs, ūi, ērē, *vel* Florēscō, īs, ā-
rē. *Florie*. Neut. PER. Indūo, explicō,
fundo, ministro, spārgo, diffundo florēs.
Indūo mē florībūs. Sē florībūs almā Vā-
stic hūmūs. Fēro, gēro florēā sertā. Flō-
ribūs hālo. Indūōr in florēm. Multiplici
florē mīco, ēmīco, vēstīōr, vāriōr. * Flō-
rēt āgēr, spūmāt planis vindēmīā labris.
Virg.

Florēūs, ā, ūm. *Di flore, florito*. SYN.
Florēns, florīdūs. Neut. PER. Florē vīrēns, pū-
bēns. Florībūs insignis, decōrūs, cōn-
spicūūs, hōnēstūs, ornātūs. * *Qualis apēs
estare nōvā pēr florēā rūrā*. Virg.

Florīdūs, ā, ūm. *Florito*. * *Floridā
quā mltas Hyblā tūctūr apēs*. Ovid.

Florīgēr, *vel* florīfēr, ā, ūm. *Che pro-
duce fiori*. * *Talia florīgēris nūquā nā-
scuntūr in hortis*. Tibul.

Florilēgūs, ā, ūm. *Chi raguna, o rac-
coglie i fiori*. * *Florilēgē nāscuntūr apēs,
quē mōrē pārentū*. Ovid.

Flos, florīs, m. *Flore*. SYN. Flōscūlus.
EP. Candidūs, redīvīvūs, rēnascēns, suā-
vis, redōlens, odorūs, odorīfēr, vērnūs,
grātūs, olēns, vēnustūs, fēcundūs, amō-
nūs, multycolor, cultūs, estīvūs, blandūs,
fragrāns, nītīdūs, gēmāns, pictūs, crō-
cēūs, purpūrēūs, vāriūs, hālans. PER.
Florūm dēcūs. Hortōrūm vērnūs hōnōr.
Prātorūm blandūs hōnōr. Florēā gērmī-
nā. Florēā sertā. Florētēns vērīs opēs.
Odorā grātūā Florē. Jucundā Florē mū-
nūs, donūm. PHR. Florībūs innūmēris
depingitūr andīquē tellūs. Flos vīridanti
grāmīnē gēmmāt. Florā colit nītīdīs gē-
māntēm florībūs hortūm. Rēspirant crō-
cēūs vēstītī florībūs agrī. Vēstīt hūmūm
Zephīrī pulcherrīmā cōnjux Florībūs.
Flos succīsūs āratōr Lānguēscit mōriēns.
* *Vērē nōvō lātīs decōrāntūr florībūs ar-
vā*. Virg.

Fluctivāgūs, ā, ūm. *Cosa che va vagan-
do pēr le onde*. * *Fluctivāgōs nautās, scrū-
pulosquē prōfundi*. Stat.

Fluctūo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Fluttuare,
ondeggiare*. SYN. Flūitō, estūō, undō.
PER. Fluctībūs fāctōr, āgītōr, impellōr.
PHR. Longō pēr multā vōlūminā trāctū
Aestuat undā. Fluctībūs erīgītūr, cōlūm-
quē aequarē vidētūr. Aestū fāctōr, ēt und-
dis. * *Ignībūs et vēntis fūribundūs fluctuāt
aēr*. Lucret.

Fluctūs, ūs, m. *Flutto, onda, frotto*.
SYN. Aestūs, undā. EP. Valīdūs, vāgūs,
rāpīdūs, tūmēns, tūmīdūs, spūmāns, hōr-
risonūs, cārulēūs, sōnōrūs, trēmūlūs, spū-
mōsūs, cālīēns, sāvūs, mīnax, undāns, frē-
mēns, errāns, prōfundūs. PER. Vāgē im-
pētūs undā. Aquārūm molēs. Undā tū-
mēns. Aquārūm cūmūlūs. PHR. Mōtōs
prāstāt cōmpōnērē fluctūs. Spūmēā pul-
sāt immānī strēpītū littorā fluctūs. Si-
nūōsō vōrticē fluctūs vōlvītūr. Insānā
licentīā pōntī vāstōs vōlvīt ād littorā flū-

ctūs. Syderā tāctūrīs fervēscīt fluctībūs,
undā. In mēdiō cōpīt cum albescērē pōn-
tō Longītūs, āx altōquē sinūm trāhīt, āt-
quē vōlūtūs ād tērrās immānē sōnāt pēr
saxā, nēc ipso Mōntē mīnōr prōcūmbīt:
āt imā exāstuat undā Vōrticībūs, nigrām-
quē altē subjēctā ārēnām. * *Fervēre Leu-
catēn, aurōque effulgēre fluctūs*. Virg.

Flūdūs, ā, ūm. *Fluido, scorrente*. SYN.
Līquīdūs, flūēns, lābilis, flūxūs, prōflūūs,
dehūūs. * *Lūmīnīs effōssīs flūdūm lāvō
indē crūrēm*. Virg.

Flūtāns, tīs. Particip. *Ondeggiante, che
ondeggia*. * *Fragmīnā remōrūm, quōs āt
flūtāntiā trāstrā*. Virg.

Flūitō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Ondeggiare,
flutare*. Neut. * *Fūsilē pēr rictūs aurūm
flūtārē vidēres*. Ovid.

Flūmēn, īns, n. *Fiume*. SYN. Amnis,
flūvīūs, flūentūm, tōrrēns. EP. Tōrrēns,
glāucūm, rāucūm, stāgnāns, trāquillūm,
altūm, frīgīdūm, sōnōrūm, lābens, lentūm,
mītē, citūm, cōncītūm, prācēps, estūsūm,
rāpīdūm, līmōsūm, prōfundūm, undāns,
exundāns, spūmēūm, velox, rēfūgūm, flō-
xūm, sīnūōsūm, rīgūūm, irrīgūūm, vō-
lentūm, pūrūm, cārulēūm, declīvē. PER.
Flūmīnīs undā, āquā. Flūvīālīs undā. Flū-
mīnēz undā. Declīvīs āquārūm Cursūs.
Cēlēres undārūm lāpsūs. Rīvūs lōnē flūēn-
tīs āquāz. PHR. Flūmīnāquē obliquis cīnxis
declīvīz rīpis. Flūvīōs tēntārē mīnācēs.
Flūvīōs innārē rāpācēs. Expātīātā rūunt
pēr āpērtōs flūmīnā cāmpōs. Flūmīnīs undā
Fundītūr in prācēps, ēt vōlvīt in ā-
quōrīs undās Aestum īdīgnātēm. Abrū-
ptīs gūrgītē rīpis vōlvītūr in prācēps sī-
nūōsīs cursībūs amnis. * *Flūmīnāquē ān-
tīquōs subter labentiā mūrōs*. Virg. *Vide
Amnis. Vide Fluminis descript. Ovid. Me-
tam. 5.*

Flūmīnēūs, ā, ūm. *Di fume*. * *Flūmī-
nēz vōlūcrīs mēdiō cālūvērē Cāystro*. Ovid.

Flūo, īs, xī, xūm, ērē. *Scorrere, scola-
re*. SYN. Dehūo, efflūo, flūitō, prōflūo,
lāhōr, Delābōr, līquōr, cūrro, decūrro. *
Intēr opīmā vīrūm lēnī flūit āgminē Tj-
bris. Virg.

Flūvīālīs, īs, m. f. ē. n. *Di fume*. * *Vī-
mīnā pēr sylvām, ēt rīpis flūvīālīs ārūdō*.
Virg.

Flūvīūs, īi, m. *Fiume*. SYN. Flūmēn,
flūentūm, amnis. * *In frētū dūm flūvīū cūr-
rēt*. Virg.

Flūxūs, ā, ūm. Part. *Che scorre, o passa
correndo*. SYN. Flūēns, flūdūs, flūgēns.
* *Vānōs hōnōrēs sēqūtūr, aut fluxūs opēs*.
(Jamb.) Sen.

Flūxūs, ūs, m. *Flusso, corso*. SYN. In-
flūxūs, lāpsūs, cursūs, decursūs.

Focālē, īs, n. *Fascia, da involgere le fau-
ci, o il collo, e le orecchie*. * *Hoc focālē
tūas assēdēt aurīculās*. Mart.

Focūs, ī, m. *Focolare, foco*. EP. Fervēns,
ardēns, cālīdūs, cālēns, accēnsūs, hām-

mivomūs, fumōsūs, flammīfēr. * *Hic fōcūs, et tādā pinguis, et plurimūs ignis.* Virg.

Fōdico, ās, avi, ātūm, ārē. *Punzecchiare.* Act. acc. * *Qui fōdicet lātūs, et cogat trans pōndērā dextrām.* Hor.

Fōdinā, ē, f. *Cava, miniera.* PER. Vēnā mētāllicā. Rivūs mētāllicūs. Sēmēn mētāllicūm. Prētiosā viscērā terrā. Abditā terrīs lāmīnā. Fērāx, vel fēcundā medullā mētāllī. Tellūs fōtā mētāllis. Hūmūs gēnērōsā mētāllis. Terrā mētāllorūm divēs. * *Cum vāhēmētū sibi pērēunt dāmnatā fōdinis.* Am.

Fōdio, is, fōdi, fōssūm, ērē. *Cavare, zappare, pungerē, trafiggere.* Act. acc. SYN. Fōdio, pērfoīdio, defōdio, vel cāvo, excāvo, pērforo, vel fērio, vūlnero. PHR. Fōdērē cūbilly tālpē. Sub terrā fōdērē lārēm. Sūpīnatās vērtērē glebās. Terrām dōmarē scrōbībūs. * *Durā lācērtōsi fōdiēbānt arvā cōloni.* Ovid.

Fēcunditās, ātis, f. *Fecondità, fertilità.* Pērācitās, fertilitās.

Fēcundo, ās, avi, ātūm, ārē. Act. acc. *Fecondare, far fecondo.* PHR. Quid faciāt lētās sēgētēs. Agrōs ūbērībūs fēcundāt āquis. * *Et viridem Aegyptum nigrā fēcundāt ārenā.* Virg.

Fēcundūs, ā, ūm. Adject. *Fecondo, fertile.* SYN. Fertilis, fērāx, ūbēr. * *Fēcundā culpā sēcūlā.* Hor. Stērilit tellūs fēcundāquē nulli arvā bōnō. Lucan.

Fēdē. Adverb. *Crudelmente, sordidamente.* * *Casā mānūs iuvēnūm fēdē thālīniquē cruentī.* Virg.

Fēdifrāgūs, ā, ūm. *Chi rompe patti.* PHR. Quem fēdērā, et omnēm spēm pācis, vītōlāssē pālam est. V. Fēdus rūmpo.

Fēdo, ās, avi, ātūm, ārē. *Macchiare, brustare, disformare, guastare.* Act. acc. SYN. Mācūlo, pōllūo, cōmmācūlo, vītolo, cōrrūmpo, tūrpo, cōntāmīno. * *Fēcisti, et pātrios fēdāstī funērē vultūs.* Virg.

Fēdūs, ā, ūm. *Lordo, deforme, imbrattato, sporco.* * *Hēc pāssim Dēū fēdā vīrūm dēffūdīt in orā.* Virg.

Fēdūs, ēris, n. *Legas, alleanza, compagna, unione.* SYN. Cōncōrdiā, pāx, pāctūm. EP. Aeternūm, cōnjuratūm, iurātūm, īnitūm, firmūm, sōciūm, sōciālē, āmicūm, cōncōrs, stābilē, pērussūm, cōnstāns, optātūm, pērēnnē, pācificūm, pērpetūm, vītōlatūm, fictūm, mēndāx, fallāx, dōlosūm, insidiōsūm. PHR. Fēdērīs lex. Pāctā fidēs. Firmatā pācis lēgēs. Iurātā pignūs āmicitiā. Pācis īnvītōlābilē pignūs Dextrā dātā. PHR. Trāquillā fēdērā pācis āmo, īnēo, fērio, pērussio, cōmpōno, cōcōo, jūngo, cōnciliō, sōcio, vīncio. Pācificō nexu īn fēdūs cōiērē sōdāles. Dextrā cōnjūgērē fēdērē dextrām. Dārē, tāngērē dextrās. Cōeunt īn fēdērā dextrā. Arcitō, cōstringērē fēdērē mētēs. * *O cōhibete vās, utūm jam fēdūs, et omnis.* Virg.

Fēdūs rūmpo. *Romper l' accordo, il patto.* PER. Fēdūs frāngo, sōlvo, dirīmo, rēscīdo, rēsōlvo, vītolo. PHR. Et pāctām sprēvissē fidēm lātātūr. Cōmpōsitām rūmpit pācēm. Sērīt sēmīnā bellī. Cōncēptūm excūtīt fēdūs.

Fēnūs, et Fēnūm. *Vide.* Fenus, et Fenum.

Fētēo, ēs, ērē, n. *Putire, render fetore.* PER. Mālē, grāvītēr, grāvē olēo. Exhālō tētrām Mēphitūm. Spīro grāvēs ōdōrēs. Efflo fētīdūm ōdōrēm. * *Fētērē mūtō Mīrtālē sōlēs vīnō.* (Scazon.) Mart.

Fētīdūs, ā, ūm. *Fetido, puzzolente.* SYN. Fētēns, pēstīfēr, mālē olēs, ōbscōnūs, tūrpīs, impūriūs, sordīdūs. * *Parārē pōrcō fētīdō vītūlābrūm.* (Scaz.) Mart.

Fōlīum, īi, n. *Foglia, foglio.* SYN. Frōns, ōndīs. EP. Lēvē, vīrīdāns, vīrēns, trēmūlūm, vērnūm, mōbilē, ōpācūm, dēnsūm, āgrēstē, tēnērūm, cādūcūm, tēnūē, mūllē. PHR. Vērbā pūclārūm fōlīs lēvīorā cādūcis. Spārgītē hūmūm fōlīs, īndūcītē fōntībūs ūmbrās. Fōlīā nōn ūllīs lābēntiā vēntīs. * *As si luxuriā fōlīorūm exūbēret ūmbrā.* Virg.

Fōllīculūs, ī, m. *Guscio, scorza, cortecia.* * *Fōllīculōs ut nūnc tērītēs āstāt cīcādā.* Lucr.

Fōllīs, īs, m. *Mantica, soffietto.* EP. Cāvūs, tūmīdūs, īnfātūs, vēntōsūs, taurīnūs. PER. Ūtrēs vēntōrūm plēnī. Taurīnā pellīs āurās excīpiēs. Vēntōsā spīrāculā, spīrāminā, vel spīrāmētā pellīs. * *Cūm prōpērānt, alīi taurīnis fōllībūs āurās.* Virg.

Fōmētūm, ī, n. *Fomento, fomentazione, solletto.* SYN. Fōmēs. * *Fōmētīsquē iuvās vūlnērā nōstrā tūs.* Ovid.

Fōmēs, ītis, m. *Esca.* SYN. Fōmētūm, nūtrīmentūm. * *Nūtrīmentā dēdit, rāpūtque īa fāmītē flāmmā.* Virg.

Fōns, ītis, m. *Fonte, fontana, sorgiva.* EP. Crīstāllīnūs, hīpīdūs, ārgētēūs rāucūs, sūsurrāns, sācōr, rīgūūs, īrrīgūūs, gārrūlūs, quērūlūs, mūscōsūs, līquīdūs, nītīdūs, mūdūs, clārūs, vīvūs, frīgīdūs, dūlcīs. PER. Fōntīs āquā. Fōns āquē. Fōntānūs lātēx. Vēnā pērēnnīs āquā. Rivūs āquē sāliētīs. Lārgūs āquē rivūs. Rīgūā spīrāculā lymphā. PHR. Fōns tēnūī pellīcīdūs ūndā Līquītūr. Irīgūī fōntēs īnvītāt mūrmūrē sōmnōs. Nīvēō dē pūmīcē fōntēs Rōscīdā mōbīlībūs lāmbēbānt grāmīnā rivīs. Dissīlīunt lymphā vīvāī fōntē lōquācēs. Scātēt ē mēdīs fōns lārgūs ārenīs. Mārgīnē grāmīnēō pātūlōs fōns cīnctūs hīctūs. Vārīa īn glōmērāmīnā pāssīm Dissīlīt. * *Fōns īrāt īllīmīs, nīvēīs ārgētīās ūndīs.* Ovid.

Fōntānūs, ā, ūm. *Di fontana, di fonte.* SYN. Fōntālīs. * *Bi cāpūt īmōnsūm fōntānā spārgītūr ūndā.* Ovid.

Fōntīculūs, ī, m. *Fontanella.* * *Quam ex hēc fōntīculō tantūndēm āmōrē ēd sīt.* Hor.

För, *vix in usu*. Färis, färē, fätüs, fär-
ris. *Parlare*. Depon. Acc. * *Ösculā libāvis*
nātā, dehinc saltā fätür. Virg.

Förämē, inis, n. *Forame, buco, foro*,
(*coll' o stretto*). SYN. Antrum, rimā,
fissurā, meätüs, spirāmentüm. EP. Ängü-
stüm, ärcetüm, tēnüs, cävüm, hñans, öb-
scürüm, äptertüm. * *Idem ego cum subitis*
convexā föräminā terrā. Ovid.

Föräs. *fuora, fuore, fuori*. Adverb. di
moto. Föris. Adverb. di stato. SYN. Ex-
trā. * *Sit, qui dictā föräs eliminēt, us cōeat*
pār. Hor.

Forcēps, cypis, f. *Tenaglia, forcipe*. SYN.
Förfex, vülsellā. EP. Adūcā, ähenā, bī-
fidā, bisulcā, mördax, tēnax. * *In nū-
mētüm, vērāntquē tēnēt forcipē ferrüm*.
Virg.

Förēm, förēs, förēt, förēt, förē. *Saria*,
essere. Anomal. * -- *Förē bellō Egrēgiam*,
et facilem victū pār sēcūlā gentēm. Virg.

Förēnsis, is, m. f. ē, n. *Del foro, foren-
se*. * *Armörümquē dēcüs präcedē förēnsi-
būs actis*. Luc.

Förēs, iüm, f. plur. et Föris, is, f. s.
Foris, che si appono dalla parte di fuori.
SYN. Jāntiā. PHR. Föribūs cārdō stridē-
bāt ähenis. Dissilüerē förēs. * *In föribūs*
laxis süspēdit drāntā cassē. Virg.

Förfex, icis, f. *Forbice*. * *Ä carbōne, et*
förfictibūs, gladiösqüē pärantē. Juv.

Föri, örüm, m. plur. *La corsia, ciode le*
cavità, si sermo est de navibus; Buechi,
si de alvearibus. SYN. Föriü, löcülü.
* *Complēbuntquē förös, et flöribūs hörrē*
texēt. Virg.

Föricā, ä, f. *Fogna, cesso*. * *Condūcunt*
föricās, et eür nōn ömniā cüm sint. Juv.

Förmā, ä, f. *Figura, fattezze, forma*,
bellezza. SYN. Imago, figurā, effigies, vel
pülchritüdo, spēcies, dēcör, vөнүstās. EP.
Insignis, hönēstā, dēcēns, gēnērösā, prä-
stāns, egrēgiā, vānā, lētā, instābilis, brē-
vis, flöx, fluxā, frāgilis, cādücā, nütidā,
tēnērā, dēcörā, vөнүstā, nōbilis, laudatā,
cāndidā, splendidā. PER. Förmā dēcüs,
hönör. Blandā münērā förmā. Öris hö-
nös, majēstās. Blandi majēstās nōbilis ö-
ris. Frōntis eximium dēcüs. Vultüs dēcör.
PHR. Förmā bönum frāgile est, quantüm-
que accēdit äd ännös Fit minör, et spätio
carpitür ipsā süo. Förmām pöpülābitür
ätās. Ancēps förmā bönum mörtälibus.
Rēs est förmā fūgāx. Lis est cüm förmā
magnā püdicitiā. Rara est concördiā förmā.
Atquē püdicitiā. * *Hunc dēcüs egrē-
giüm förmā mövēt atquē jüvint*. Virg.

Förmätürā, ä, f. *Forma, formamento*. *
Servat enim förmätürüm, servātquē figurām.
Lucr.

Förmicā, ä, f. *Formica*. EP. Cautā, prä-
vidā, präsağā, stüdfösā, pärcā, sedülā, tē-
nāx, änxīā, sollicitā, ävarā, ättentā, frū-
gillēgā, ingētiösā, öpērösā, vīgil, përvigil,
rāpax, solers, prüdēns, navā. PER. Pätiens

läböris. Quēsiti tēnāx. Cautā fütürī. Fär-
ris pöpülātrix. Hyēmīs mēmör. PHR. Ö-
rē trāhit quödcümquē pötēst, atque addit
äcervö. Quēm struit, haud ignārā atque
incautā fütürī, ingentē farris äcervüm.
Cüm pöpülānt hyēmīs mēmörēs, tectöquē
rēponunt. Prädāmquē pār herbās Convē-
ctant. Grāndiā trüdunt Öbnixä frümētū
hümēris. * *Pärvultā nam exēplo est mä-
gnī förmicä läböris*. Hor.

Förmidābilis, is, m. f. ē, n. *Formidabi-
le, spaventevole, tremendo*. SYN. Hörrī-
bilis, hörrēndüs, tērribilis, trēmēndüs, tē-
mēndüs, mētüendüs, tērrificüs, förmidān-
düs. * *Frigörē pigrā präns, nec förmidā-
bilis ulli*. Ovid.

Förmidätüs, ä, üm. Partic. Temuso. *
Nautis förmidätüs Apollō. Virg.

Förmido, inis, f. *Paura*. SYN. Mētüs,
pävör, hörrör, timör, trēmör. EP. Palli-
dā, trēpidā, gēlidā, exānguīs, änxīā, subī-
tā, rēpentinā, ancēps, inöpinā, sollicitā, ä-
grā, misērā, tacitā, segnīs, frigidā, pävens,
hörridā. PHR. Förmidinē türpi Frigidā
cördi trēmunt. Növä förmidinē mentēm
përcussüs, pressüs. Subitā gēlidüs förmī-
dinē torpör. * *Tu nihil admittēs in tā förmī-
dinē pänē*. Hor.

Förmido, äs, ävi, ätüm, ärē. *Tremare*,
temere forte, aver gran paura. Act. acc.
* *Judicis argütüm quē nōn förmidät äcū-
mēn*. Hor.

Förmö, äs, ävi, ätüm, ärē. *Formare, dar*
forma. Act. acc. * *Romulus äternā nōn-
düm förmävērät urbis Mēniä*. Tibul.

Förmösüs, ä, üm. *Bello*. SYN. Pülchër,
vөнүstüs, dēcörüs. PHR. Förmä insignis,
prästāns, conspicüüs, spectābilis. * *För-
mösi pëcöris cüstös, förmösior ipsē*. Virg.
Vide Decorus.

Förmülā, ä, f. *Formola, regola, bellez-
za, processo*. * *Autümät häc pöpulos, häc*
magnös förmülā rēges. Hor.

Förnāx, äcis, f. *Fornace*. SYN. Cämi-
nüs. EP. Ätnāx, ärdēns, cändēns, flam-
mivömā, sülpürēx, ignitā, ignivömā, vö-
rāx, västā, cävā, rütilā. PHR. Longö för-
nāx incänduit ästü. Ruptis förnācibūs i-
gnēs. Chälyps förnacē liquescit. * *Ästüät*
in clausis räpidüs förnācibūs ignis. För-
nācibūs ignis änhelät. * *Fervēntesque äv-
ras vëlüt i förnacē präfundā*. Ovid.

Förnix, icis, m. *Volta, arco, fabbrica*
in arco. SYN. Ärcüs, cämērā, tēstüdo,
thölüs. EP. Convexüs, cürvüs, spätiosüs,
cävüs, concävüs, inflexüs, öpacüs, ümbrosüs,
pēnsilüs, pēndülüs, äurätüs, gēmmä-
tüs. PHR. Lätö cürvāminē förnix Assurgit.
Circitö convēxi spätiosös förnixis ör-
bēs ducit, flēctit. * *Mēniä conspicio, at-
que ädvörsö förnice portas*. Virg.

Förs, örtis, f. *Fortuna, caso*. * *Förs*
nöstris invidit quēstübüs aures. Catull.

Förs. Adverb. *A caso, forse, per avven-
tura*. SYN. Försän, försitän, förtässē, för-

tāssis, fortē. * *Cesuris Ausonii et fors visceris Turno*. Virg.

Fortis, is, m. f. ē, n. Forte, gagliardo, possente. SYN. Firmus, robustus, validus, valens, potens, infractus, virilis. Coragioso. Magnanimus, audens, animosus, audax, generosus. PHR. Sunt nobis fortia bello pectora, sunt animi. Quam forti pectore, et armis. Bello fortissimus heros. Nunc animis opus, Aenea, nunc pectore firmo. * *Scuta virum, galeasque, et fortia corpora voluit*. Virg.

Fortiter. Adverb. Fortemente, gagliardamente. * *Felix, qui, quod amat, defendere fortiter audit*. Ovid.

Fortitudo, inis, f. Fortezza, coraggio. SYN. Animus, plur. animi, virtus. PER. Fortis animus. Fortē pectus. Mascula virtus. Mascula vis animi. Magnū animi robur.

Fortitudo, ā, um, Fortunoso, casuale. Nec fortitudo spernere cespitem. (Alcalc.) Hor. * *Aequa, et fortitudo ducit quater aggeris pinna*. Stat. * *Nam neque fortitudo ortus surgentibus astris*. Mant.

Fortuna, ae, f. Fortuna, sorte. SYN. Sors, casus, Fatum, Rhamnusia, Rhamnusia. EP. Blanda, benigna, beata, secunda, prospera, ridens, favens, caeca, dubia, mobilis, incerta, potens, instabilis, mitis, felix, infida, cauta, imperiosa, levis, fallax, insana, amica, fausta, noxia, tristis, volubilis, fugitiva, ingrata, mutabilis, superba, minax, fatalis, mala, gravis, anceps, crudelis, invida, savia, velox, perfida. PHR. Passibus ambigua Fortuna volubilis errat. Nulli Fortuna fidem praestat. Fortuna nunquam sistit in eodem gradu. Fortuna innocuos cladibus afficit. Fortuna immeritos auget honoribus. Vultu ridet Fortuna sereno. * *Quo mihi Fortuna si non conceditur uti*. Hor. EXP. Dea credita est, culta praesentim ab incolis Praenestis in Latio, et Rhamnusia in Attica. A Poetis caca fingitur, globo in medio mari insistens, aut rotam versans.

Fortunatus, ā, um. Felice, fortunato, avventuroso. * *Devotum laevis laevis, et amantem viret Fortunatorum nemorum*. Virg.

Fortuno, as, avi, atum, are. Felicitare, far felice, prosperare. Act. acc. * *Tu quamcumque Deus tibi fortunaverit horam*. Hor.

Forum, i, n. Piazza, foro. SYN. Compita, orum; nundinae. Tribunal. Curia. EP. Frequens, venale, solenne, verbosum, clamoroso, litigiosum, nobile, vastum, fremens, insanum. PHR. Clamori rabioso fori iurgia vendens, improbus, iras, et verba locat. Cedant verbosi garrula verba fori. * *Insanumque forum, aut populi tabularum videt*. Virg.

Fossa, ae, f. Fossa, fosso, cava. SYN. Fovea, scrobs, lacuna, vel vallum. EP. Profunda, alta, cava, hians, ima, patens, atra, obscura, obscena, patula, praeupta,

concaeva. PHR. Caeo est fovea decепtus hiatu. Excipit in patulos concaeva fossa lacus. * *Ingenusque tenens fossas, et surribus altis*. Virg.

Fossanum, i, n. Fossano. EP. Nobile, ingeniosum, amicum, fertile, sanum, sereneum. PHR. In vastis urbs eminet arvis, frugiferis tellus exculta avenis, clavis nobilitata viris. HIST. Urbs est nobilissima in Pedemontio, parum distans ab Alpibus.

Fossor, oris, m. Zappatore. * *Et labefacta movens robustus iugera fossor*. Virg.

Fotus, ā, um. Part. a Foveo. Riscaldao, fomentato. * *Ascantium fotum gremio Dea tollit*. Virg.

Fovea, ae, f. Fossa, cava. SYN. Fossa. * *Dante humo regere, et foveis abscondere ducunt*. Virg. Vide Fossa.

Foveo, es, fovi, fotum, ere. Covare, tener caldo. Act. acc. SYN. Calefactio, vel nutritio, alo, vel tueri, defendo, tego, vel mitigo, mulceo. * *An grave sex annis pulchram fovisse Calypso*. Virg.

Fractus, ā, um. Fracato, rotto. * *Hic fractus ductor convelli signa maniplis*. Sil.

Frænum, i, n. Vide Frenum.

Frage, orum, n. plur. Fragole. * *Qui litigis floris, et humi nascentia fraga*. Virg.

Fragilis, is, m. f. ē, n. Frangibile, fragile. * *Jam subeant anni fragiles, et instior aetas*. Ovid.

Frägmén, inis, vel frägméntum, i, n. Pezzo, frammento. SYN. Frustum. EP. Tenuē, parvum, minutum, exile, exiguum. * *Dissiliunt, fulva resplendent fragmina arena*. Virg.

Frägor, oris, m. Frangimento, frattura, fracasso, strepito. SYN. Mürmur, sonus, stridor, strepitus, sonitus. EP. Ingens, turbidus, horrendus, subitus, gravis, horisonus, fulmineus, terrificus, vastus, resonans, raucus, praecipuus, magnus, repentinus. PHR. Terrificum tellus dedit icta fragorem. Frägor impulit aures. Frägor intonat ingens. Fulmineus armis crepitantibus exoritur frägor. Fulmineus quatit astra frägor. Et gravis aethereo venit ab axe frägor. * *Procubuit subito, et caelum tonat omne frägor*. Virg.

Frägosus, ā, um. Strepitoso, aspro, duro. * *Devidque, et sylvis horrenda saxa fragosis*. Ovid.

Frägro, as, avi, atum, are. Rendere odore, olire. Act. acc. Oleo, redoleo, halo, spiro. PHR. Suaves emittit odores. Halantes floribus horti. * *Redolentque thymum fragrantia mella*. Virg.

Främēa, ae, f. Lanciä, asta. * *Et Martius främēam, et Cyrrhæi spiculä vasis*. Juv.

Främēä, ae, f. Francia. Vide Gallia.

Fräncöfördiä, vel Fräncöfördiä, ae, f. Francfort, città d' Alemagna. SYN. Fräncöfurtum. EP. Clarä, nobile, splendida celebris, Martiä, bellicä, potens, dives,

bellipotens. **PHR.** Clarā sūt, pūpūloquē frēquens Frāncfōrdiā florēt. Cūjūs ēt Hēctōrēi pōsuerūt nōminā Frānci. * *Ostēntat tūrrēs Frāncfōrdiā nobilitā altas.* Fabr.

Frāngo, is, frēgi, frāctum, ēre. *Fiaccare, rompere, frangere, pestare.* Act. acc. **SYN.** Rūmpo, pērringo, cōtēro, cōmmīnūo, dīsrūmpo, ōbtēro, pērrūmpo, cōnfringo, infringo, elīdo, effringo, tēro. * *Frangimur heu. Fasti, inquit, ferimurque procella!* Virg.

Frāter, trīs, m. *Fratello, frate.* **SYN.** Gērmānūs. **EP.** Dūlcis, bēnignūs, invidūs. **PER.** Patrō nātūs eodēm. * *Hanc Rēmūs, et frāter: sic fortis Eriaria eruit.* Virg.

Frātercūlus, i, m. *Fratellino.* * *Unde fit ut malim fratercūlus esse gigantum.* Juv.

Frātērniūs, ā, ūm. *Fraterno.* * *Fidē rōrē frātērna Erius, portūsquē Sīzānūs.* Virg.

Frātrīā, ā, f. *Cognata, moglie del fratello.* * *Frātrīā cūm lēvīto, jūctiūsquē sōrōrīūs indē.* Hor.

Frāudo, ās, āvī, ātūm, āre. *Gabbare, defraudare, ingannare.* **SYN.** Fāllo, elūdo, frūstro. Act. acc. * *Tū pūēros sōmnō frāudās trādīsquē māgīstrīs.* Ovid.

Frāudulētūs, ā, ūm. *Frodolesce, truffatore, furbo.* * *Cūm pōpulo, et dūcē frāudulētō.* Hor.

Frāus, frāudīs, f. *Froda, ingauno, furbēria, baratteria, truffa, gabbo.* **SYN.** Astūtiā, astūs, fālaciā, dōlūs, insīdiā, caliditās. **EP.** Occultā, infidā strūctā, nōxiā, dōlosā, insīdiōsā, lātens, fictā, taciā, ingēniōsā, tectā, mēndāx, scēlērātā, mālā, nēfandā, cautā, Iniquā, invīdā, hōrridā, tūppīs, impiā, sūbdōlā. **PHR.** Frāudēm astūtō pēctōrē vērsāt. Cōsiliō vērsārē dōlōs ingressūs, ēt astū. * *Idē pōcūl frāudēs alio sint aērē noxā.* Prop.

Frāxīnūs, i, f. *Frassino.* **SYN.** Ōrnūs. * *Frāxīnūs in sylvis pūlcherrimā, pinūs in hortis.* Virg.

Frēmēbūdūs, ā, ūm. *Fremente, che fremē.* * *Tū vērō prācēps cūrrū frēmēbūdūs ab alio.* Ovid.

Frēmītūs, ūs, vel frēmōr, ōris, m. *Fremita, strepito, rumor di voce, o d'altro.* **SYN.** Mūrmūr, strēpītūs. **EP.** Grāvīs, sōnōrūs, trēpidūs, trīstīs, fēbīlīs, ingēns, rāucūs, hōrrisōnūs. **PHR.** Pērfūrīt aeri cūm frēmītū, sāvītquē mināci mūrmūrē pōntūs. Et rāpidī frēmītūs, et mūrmūrā sāvā minārūm. *Circūstānt frēmītū densō, strēpantquē frēquentēs.* Virg.

Frēmō, is, ūī, iūm, ēre, n. *Fremere, far romore.* **SYN.** Strīdē, infrēmō, frēndē, mūrmūro. * *Lēa frēmīt ōrē crūentis.* Virg.

Frēndē, ēs, ūī, ēre. *Fremere cadenti.* **Neut. vel cum Acc.** **SYN.** Frēmō. **PER.** Dēntībūs attērō dēntēs. Frāngo, vel frīco dēntē dēntēm. * *Et grāviter frēndēns, sic fait ōrē resolvē.* Virg.

Frēno, ās, āvī, ātūm, āre. *Imbrigliare,*

por il freno, il morso, la briglia, rattenerē. Act. acc. * *Rūmpērēt, et glāciē cūrsūs frēnārēt āquarūm.* Virg.

Frēnūm, i, n. *Freno, morso, briglia.* plur. Frēnī, vel frēnā. **SYN.** Lōrūm, rētināculūm, hābēnē, lūpātūm, vīnculūm. **EP.** Dūrūm, lātūm, sōnāns, ārcētūm, strīctūm, spūmāns, tōrtūm, vāgūm, mōbīlē, hūmēns, lēntūm, dīfīcīlē, lūbrīcūm, īmmīsum, effūsūm, rīgīdūm, vāldūm. **PHR.** Tēmpōrē lēntā pātī frēnā dōcētūr ēquī. Frēnis tēmpērāt ōrā. Mōbīlībūs frēnis īa āpērtō flectērē cāmpō. Stāt sōnīpes, et frēnā fērōx spūmāntiā mādāt. Spūmāntiā frēnis ōrā citātōrūm dextrā cōntōrsīt ēquōrūm. Flectītīs aut frēnō collā fūgācis ēquī. * *Ferrē rōtam, et stābūlo frēnōs āndītē sōnāntēs.* Virg.

Frēquēns, tīs. **Adject.** *Frequente, spesso.* * *Extērcētquē frēquēns tēllurēm, atque īmpērāt āvīs.* Virg.

Frēquētēr. **Adverb.** *Frequentemente, con frequenza.* * *Nōn āliās mīssī cēcidērē frēquētīūs īgnēs.* Ovid.

Frēquētīā, ā, f. *Frequenza, cancorso, moltitudine.* **SYN.** Tūrbā, cōpiā, cōhōrēs, cētūs. **V.** Cētus.

Frēquētō, ās, āvī, ātūm, āre. *Frequentare, spesseggiare.* Act. acc. * *Ūltīmā, quē bāllo clārī sēcrētā frēquētānt.* Virg.

Frētūm, i, n. *Stretto di mare, et etiam absol. mare.* **EP.** Vāgūm, āgītātūm, vēntōsūm, cārālēūm, frēmēns, dūbīūm, rāpīdūm, prōfūdūm, tūmēns, nautrāgūm, mīnāx, tōrrēns, āpērtūm, spūmōsūm. **PER.** Mārē āngustūm. *Āquōris āngustī faucēs.* *Āngustī mārīs āstūs.* **PHR.** Agītātā tūmēscūt frētā. Imō frētā cōntōrquēt Nēptūnī fūdō. Fērvētquē frētīs tūrgēntībūs āquōr. * *Cyclādās, et crebrīs lēgimūs frētā cōnsūtā cēris.* Virg.

Frētūs, ā, ūm. *Confidata, confidente.* * *Ūtērē tēmpōrībūs, quōrūm nūnc mūnērē frētā ēs.* Ovid.

Frīco, ās, frīcūī, frīctūm, āre. *Fregare, stropicciare.* Act. acc. * *Quōd salē mūltō Ūrbēm dēfrīcūīt.* Hor.

Frīctūs, ā, ūm. **Partic. a** *Frigo. Fritto.* * -- *Sī prīrit frīctūs ācēllī.* *Juven.* * *Aut frīctī cīcēris.* Hor.

Frīgēō, ēs, frīxī, ēre, n. *Raffreddarsi, avere, patir freddo.* **SYN.** Frīgescō, ālgēō. Frīgōrē tōrpēō, rīgēō, cōrrīpiōr, pālēō, cōntrāhōr. Frīgūs corpūs, artus, vel mēbrā prēmīt, ūrit, ādūrīt, lēdīt, īnfēstāt. * *Frīgētiquē effēta īn corpōrē vīrēs.* Virg.

Frīgīdūs, ā, ūm. *Freddato, freddo.* **SYN.** Frīgēs, gēlīdūs, ālgēns. * *Frīgīdūs āgītōlām sī quāndō cōntīnēt īmbēr.* Virg.

Frīgo, is, īxī, īxūm vel īctūm, ēre. *Friggere.* * *Infāntēs corpōrā frīgē fābz.* Ovid.

Frīgūs, ōris, n. *Freddo.* **EP.** Āspērūm, ācōrbūm, ārcōtūm, Bōrēālē, brūmālē, cā-

nūm, Ignāvum, glaciālē, nivālē, immōdīcūm, plūvīum, penetrābilē, sāvum, immittē, pallidūm, tristē, horridūm, Riphazūm, Scythīcūm, Hypērbōrēum, Sarmatīcūm, stērilē, horrēns. PER. Frigorīs vis, hōr-rōr, aspēritās. Hybērnus rīgōr. Frigidūs hōr-rōr. Aspērā vis hyēmīs. PHR. Obsēs-sūm glaciālī frigōrē corpūs. Hybērnā frīgōrā brūmā. Rīgīdūm pērmānat frīgus ad ossā. Adstrictūm rīgīdō frīgōrē pectūs ē-rāt. Intrāt pēnētrābilē frīgus in artūs. Crūdō sūb frīgōrē tellūs Cōncrēvit. * *A-crior, aut Bōrē pēnētrābilē frīgus adu-erit.* Virg.

Frutillūs, ī, m. *Tavoliere, tavoletta, tor-re rotunda da giuocare a' dadi.* EP. Strē-pitans, cāvūs, agitātūs. * *Hēc mihi Chariā nīcā, hēc tēs mihi Chariā frutillūs.* Mart.

Frivōlūs, ā, ūm. *Frivolo, da nulla.* * *Vanūs animūs aurā capūs frivōlā.* Phedr. Frōndēō, ēs, ūi, erē, n. *Essere fronzuto, frondeggiare.* SYN. Frōndesco. PER. Lūxuriā follīorūm exūbēro. Rāmīs in pātūlās lūxuriō cōmas. Frōndēs explicō, ē-mitto, indūō. Frōndōsis ūmbriis pullulō. * *Nūc frōndēt sylvā, nūc formosissimūs annū.* Virg.

Frōndēūs, ā, ūm. *Frondoso.* SYN. Frōn-dōsus, cōmans, frōndīfēr. * *Miscēt agēns vītis nēmōra inter frōndēz turbam.* Virg.

Frōns, dis, f. *Foglia, fronda.* SYN. Fō-līum. EP. Pātulā, cōmans, odōritērā, vī-rīdīs, densā, ūmbrosā, deciduā, novā, rē-divivā, vernā, vērnanā, āmēnā, mollīs. PER. Arbōrēā cōmā. Arbōrēā ūmbra. Arbōrēum dēcūs. Nēmōrūm hōnōs. Syl-vārūm hōnōr. Sylvēstrēs cōmā. PHR. Jā-cēt dētōnsā frīgōrē frōndēs. Frōndē sū-pēr vīrīdī. Populēā velātūr frōndē jūven-tūs. * *At dum primā novīs adlascit frōn-dībūs etas.* Virg.

Frōns, tīs, f. *Fronte, faccia.* EP. Pūl-chrā, sērēnā, lāvīs, purā, nivēā, rēmissā, pūdicā, plācidā, cāstīgātā, gēnērōsā, rō-sēā, nītēs, hōnēstā, mollīs, lucidā, dēcō-rā, tristīs, hirtā, aspērā, ācerbā, ingrātā, prōtārīvā, fērōx, rīgēns, mōstā, mīnax, cōn-trāctā, dūrā, obdūctā, nubilā, sollicitā. PER. Frōntīs hōnōr, dēcūs, majestās, grātī. Castīgātē collectā modēstīā frōntīs. PHR. Sanguinēis frōntem mōris, ēt tēmpōrē pingit. Frōntem obscēnam rūgis ā-rāt. * *Nascentē rēdis, mētāā frōntīs ūs arē.* Hor.

Fructīfīco, ās, āvī, ātūm, ārē. *Fruttificare, far frutto.* Act. acc. PER. Fructūs pārio, fēro, ēdō, fundo, pārtūrīo, prōmō, prōferō. * *Laūris fructīfīcat, vicinūqū nascitūr arbor.* Calph.

Fructūs, ūs, m. *Frutto.* EP. Immātūrūs, mātūrūs, immēnsūs, āmēnūs, tēmpō-stīvūs, ūbēr, dūlcīs, jūcūdūs, suāvīs, lātūs, māgnūs, īngēns, īnfelix, prācōx, fē-rūs. PHR. Mātūrōs carpit fructūs. Fē-ros fructūs mollīrē colēndō. Mirātūrquē

novās frōndēs, ēt nōn stā pōmā. Aurīcō-mōs dēcēpsērit arbōrē fētūs. * *Fructībūs Agrippā Siculī, quōs colligit, Isot.* Hor.

Frūgālīs, īs, m. f. ā, n. *Sobrio, moderato.* * *Vātrē nihil nōvī frūgālītūs, hēc tā-mēn ipsūm.* Juv.

Frūgēs, ūm, f. plur. *Frutti, biade d'ogni sorte.* SYN. Mēssīs, frūmētūm, sē-gēs. EP. Nōvā, mātūrā, ūbērēs, lātā, flā-ventēs, Cērēālēs, grāvīdā, ōpīmā, āmēnā, fērācēs, tēnērā, fēcūdā, aurēā, nītīdā, flāvā, spīcēā, trītīcēā. PER. Cērērīs ā-pēs, mūnārā. Cērēālīā donā, mūnērā. Tēr-rā mūnērā. Rūrīs ōpēs. PHR. At rūbī-cūdā Cērēs mēdīo succidītūr āstū. Mē-dīo tōstās āstū tērit ārēā frūgēs. * *At nītīdā surgūt frūgēs, rānīquē vīrēscūt.* Lucr.

Frūgēscō, īs, ēscērē. *Produrre frutti.* Neut. *Hinc, ist, et stērīlēs frūgēscērē pā-r-cītūs agrōs.* Prud.

Frūgī. Indecl. *Buono, moderato, tempe-rante.* SYN. Frūgālīs, pārcūs, tēmpērāns, modēstūs, sobriūs, ābstīnēns. PER. Sob-riētātīs āmāns. Lūxūm exōsūs, pērōsūs. Nīmīi sūmptūs ōsōr. Cōntētūs pārvō. * *Tam frūgī Jūnō veltēs hābērē fōvēm.* Mart.

Frūgīfēr, ā, ūm. *Fruttifero, frugifero.* SYN. Fructīfēr, fērāx, fērtīlīs. * *Frūgī-fērās mēssīs, ālmēntāquē mītā rēdāt.* Ovid.

Frūgīlīgūs, ā, ūm. *Chi raccoglie il grano.* * *Hic nō frūgīlīgās aspīxīmūs agmī-nē lōgō.* Ovid.

Frūmētūm, ī, n. *Grano, frumento.* SYN. Fār, trītīcūm. EP. Estīvum, grandē, pū-rūm, flāvēscēps, Cērēālē, lāctēns, lātūm. * *Si quis ad īngēntē frūmētū sūmptū ā-cērvōm.* Hor.

Frūōr, ērīs, Itūs, ūi. *Fruire, godere.* Depon. abl. SYN. Pōssīdēō, pōtōr, gāu-dēō, tēnēō, ūtōr. PHR. Frūār, ō, solūs āmōrē mēō. * *Tradidērūt līgnō, aut ōptā-sā lucē frūātūr.* Mant.

Frūstātīm. Adverb. *A brano, a brano.* SYN. In frūstā. * *Frūstātīm sēcūt, mōx tēs cōngressū lēōs.* Mant.

Frūstrā. Adverb. *Indarno, in fallo, in vano.* SYN. Incāssūm, nēquīquam, īnā-nītēr. PER. Vānō cōnāmīnē. Stūdiō īnā-nī. PHR. Cūrās īnānēs sūmō. Lābōr stū-dīō vānēscīt īnānī. Votā, vel verbā īrītā jāctō. Spēm īnānēm, sēu vānām nūtūrīo, fōvēō. * *Heu māgnūm āltērītūs frūstrā spē-stābīs dērvōm!* Virg.

Frūstrōr, ārīs, ātūs, ārī, depon. vel Frū-stro, ās, āvī, ātūm, ārē. Act. acc. *Ingan-nare, defraudare.* SYN. Frāudo, defrāu-dō, spōlīō, exūō. * *Exīgūm, īncāptūs clā-mōr frūstrātūr hīantēs.* Virg.

Frūstūm, ī, n. *Pezzo, particella.* SYN. Frāgmēn, frāgmētūm, frūstulūm. EP. Ē-xīgūm, lēvē, mīnūtūm, tēnūē. * *Pars in frūstā sēcant.* Virg.

Frutectum, i, n. *Luogo pieno di frutici, bosaglia*. * *Non piget attritis pedibus per acuta frutecta*. Prud.

Frutēx, icis, m. *Arbusto, arbuscello, frutice*. SYN. Arbustum, virgultum, arbōr. EP. Tēnēr, hūmīlis, frōndosus, parvūs, dēnsus, vīrens, vīridis, lētus, rāmōsus, arbōrēus, opacūs, umbrōsus. PHR. Nēc parvī frutices iram mētuerē Tōnantis. * *Sylvarum fruticūmq̄ vīrēt, nēmōrumq̄ sacrorum*. Virg.

Fruticōr, aris, ātus, ari, depon. *vel Frutica, as, avi, ātum, arē, n. Germogliare, produrre germogli*. SYN. Fruticesco, gērmīno, pullūlo, exubēro. PHR. Fruticūm multiplicē sylvā Lūxuriāt.

Fruticōsus, ā, ūm. *Germogliante, che germaglia*. EP. Multiplicēs fundens fruticēs. Fruticūm sylvā vīrens. Arbustis crēbēr, frēquēns, cēlēbēr, ābundāns. Fruticūm divēs, plēnus. Lūxuriāns fruticūm rāmīs. * *Vallibus, agrētes illic fruticōsā lēgēbant*. Ovid.

Frux, ūgis, f. *Vide Frūgēs*. Fūam, as, āt, pro *sim vel fuerim*, ab ant. *fuo pro sum*. * *Tros Rululūsvē fūat, nullo discrimine habebō*. Virg.

Fūco, as, avi, ātum, arē. *Colorare, imbellescere*. Act. acc. SYN. Fūco, illīno, ūngo, cōloro, tingo. PHR. Cōmpōsitis līnīt ōrā vēnēnis. Nātivum mutāt ficta arētē cōlorēm. * *Alba nēc Assyriō fucātūr lanā vēnēnō*. Virg.

Fūcūs, i, m. *Fuco, ape che non fa mele, vespa*. SYN. Vēspā. EP. Ignāvūs, Inērs, sēgnis, stērīlis, immūnis. * *Immūnisquē sēdēns ālīena ad pabulū fucūs*. Virg.

Fūcūs, i, m. *Fuco, belletto, colore*. SYN. Pigmentum, mīnium, cērussā, ūnguentum, mēdicāmēn. EP. Mēndāx, fallāx, sūbdōlūs, vānūs, cōlorātūs, fāmīnēus, ōdōrūs, pictūs, ōdōratūs, rōsēus, quāsītūs, pēregrīnūs. PER. Mēdicāmēn ōris. Cōlorātum, fucātum vēnēnum. Splēndōr ēmēntītūs. Nītōr extērnūs. Splēndēns succūs. Fucātūs cōlor. * *Corphā pōssē Verti in nōvītam nullo circūmīrā fucō*. Lucret.

Fūgā, ā, f. *Fuga, scampo*. SYN. Effūgīum. EP. Nōcturnā, rēpentinā, pavidā, tūrpīs, vāgā, pūdēndā, sōlicitā, lēvis, citā. PER. Fūgax cūrsūs. Prācēps ābitūs. Cēlēr impētūs. PHR. Dārē tergā fūgā. Sāpē fūgā vērōs ille ēgērīt hōstēs. Mōliri, pārārē fūgā. Dārē, cōvērtērē, vērterē tergā. Arrīpērō, cōrrīpērē, āgītārē, mātūrārē fūgā. Aspēctū nē tē clām sūtrāhē nōstrō. Cēlērārē fūgā, pātrīaque excēdērē suādēt. Arrīpē natē fūgā. Vōs āgītātē fūgā. Divērsā mētū pēr littōrā passūm Diffūgīunt. Prōrīpūt sēsē, atque Inīmīcā rēfugīt. Fūgīt illicēt ōcūōr Būrō. Pēdībūs tīmōr addidīt alās. Haūd mōrā, cōvērsisquē fūgax aūfērtūr hābēnis. Fūgīt irrēpārābilē tēmpūs. Mēdiōsquē fūgām tēnuissē pēr hōstēs. Extērnō quērērē in

ōrbē fūgām. Omnēmquē fūgā pērferērē lōrēm. * *In vītium dūcīt culpā fūgā, cārēs artē*. Hor.

Fūgātūs, ā, ūm, *Cacciato, fugato*. SYN. Pūlsūs, expūlsūs. * *Iamquē rūbescēbat stēlis aūrōrā fūgātis*. Virg.

Fūgāx, acis. Adject. *Fugace, corrente, veloce*. SYN. Fūgītīvūs, fūgiēns, prōfīgūs. * *Tēlū fūgacis ēqui, at braccātī mētīs arcīs*. Prop.

Fūgiēns, ēntis. Part. *fuggente, schivante*. * *Paupēriam fūgiēns*. Hor.

Fūgiō, is, fūgi, itum, ērē. *Fuggire, scappare*. Act. acc. SYN. Effūgiō, diffūgiō, aūfūgiō vel rēfūgiō, āvērsōr, ēyito. PH. Diffūgiunt ālīi ad nāvēs, et littōrā cūr. Fidā pētunt. Fūgīt, sēquē ēx ōcūlis āvētīt. * *Percūctatōrēm fūgiō, nām garrulū idēm est*. Hor. *Vide Fuga*.

Fūgītīvūs, ā, ūm. *Fuggitivo*. * *Utq̄ sacrorū fūgītīvūs libā rēcūsō*. Hor.

Fūgiō, as, avi, ātum, arē. *Fuggire diverse parti, scansare, schivare*. Act. acc. * *Denique āmārdēnūm fūgītāt sūs, et tīmōnē*. Lucret.

Fūgo, as, avi, ātum, arē. *Fugare, cacciare, far fuggire*. Act. acc. SYN. Abīgēxpēllo, rēpello, prōpūlso. PER. In fūgādō, vērto, mītto, cōnfīcīo, pēllo. * *Trāpōntum fūgāt, et tērris immittīt āpīcīō*. Virg.

Fūlcīmēn, inīs, n. *Sostegno*. * *Terrā lē similis, nullo fulcimīnē nixā*. Ovid.

Fūlcīo, is, lsi, lēum, vel lēivī, lēitū, irē. *Sostenere, puntellare, correggere*. Act. acc. SYN. Sūstīnēō, firmo, fēro, s, stēnto, sūffulcīo. PHR. Ferrātis incūbūnt tēctā cōlūmnīs. * *Atlantīs dūrt, cōlūm quī vērīcē fūlcīt*. Virg.

Fūlcīum, i, n. *Sostegno, piede, bastonetto*. SYN. Cōlūmēn, fūlcīmēn, fūlcīmētum. EP. Acērnūm, aūrēum, ēbūrnūm, mārmoreūm, tūtum, vālīdum, sūppōsitū. * *Nec mīhī tūm fūlcērō stērnātūr lētūs būrnō*. Prop.

Fūlgēns, tīs. Part. *Risplendente*. SYN. Fūlgīdūs, cōrūscūs, rūtīlūs, lūcidūs, cēns. * *Ipse urbēm rēpēto, et cingōr fūgētībūs āris*. Virg.

Fūlgēō, ēis, sī, ērē, vel ērē, a Fūlgē. *Risplendere, lampeggiare*. SYN. Mīcō, cēō, rēlūcēō, rēfūlgēō, rādīo, rūtīlo, sētillo, ardēō, cōrūscō, nītēō, ēnītēō, īrdīo, splēndēō. PHR. Dōmūs ārgēntō, a rōquē rēfūlgēt. Fūlgēt āpēx cāpītī, cōstisquē ā vērīcē flāmā fūndītūr. * *I autēm pāvībūs quās fūlgērē cērnis īn mīs*. Virg.

Fūlgīdūs, ā, ūm. *Risplendente, rilucēte*. * *Fūlgīdā prāsērtīm cūm cērnerē sānq̄mīs Lūmīnā*. Lucret.

Fūlgōr, ōris, m. *Splendore, fulgore, lampo*. SYN. Lūx, nītōr, splēndōr. EP. Nūdūs, cōrūscūs, trēmūlūs, nīvālīs, īgnē aūrēus, īgnīfēr, rādīāns, flāmēūs. PH.

Trēmulo fulgore micans. Micat igneus
ore fulgor. * *Aspicies oculos tremulo ful-
gore micans.* Ovid.

Fulgur, ūris, n. *Baleno, lampo, folgore.*
SYN. Fulgetrum, fulgor. PER. Fulminis
ignis, flamma. Cavis elisi nubibus ignes.
Ruptus ab æthere fulgor. PHR. Arden-
tem secat aëra fulgur igniferum. Crebris
micat ignibus æther. Vibratus ab æthere
fulgor Cum sonitu venit. Rumpunt aëreas
fulgura crebra plagas. Exiliunt ruptis e-
lisi nubibus ignes. Dissiliunt rutilo vi-
brantia fulgura tractu. Celéri micuerunt
nubila flamma. * *Non alias cælo cecide-
runt plura strendo Fulgura.* Virg.

Fulgurat, abāt, avit. Impers. *Balenare,
folgovare, risplendere.* SYN. Fulgeo, efful-
geo, cōrusco. PER. Fulgurē percello. Cre-
bro nubes cava fulgurāt ignē. Ruptoque
pōlo micat igneus æther. * *Et quoniam
crebro nubes cava fulgurāt ignē.* Mant. *
Domus jam fulgurāt auro. Stat.

Fulgā, æ, vel Fulix, icis, f. *Folice, (u-
cello marino).* * *In secō ludens iulicæ,
notasquē palades.* Virg.

Fuligo, inis, f. *Fuligine, filigine.* EP.
Fuscā, atrā, piccā, nigrā, fœdā. * *Semp̃r
et assidue possis fuliginē nigri.* Virg.

Fullo, onis, m. *Purgatore, tintore, lava-
panni.* EP. Avarus, parcus, op̃erosus. *
*Tam male Thais olet, quam non fullonis a-
vari.* Mart.

Fulmēn, inis, n. *Saetta, fulmine.* EP.
Horrendum, terrificum, horribonum, ra-
pidum, horrificum, rutilum, subitum i-
gnitum, igniferum, flammivomum, radians,
cōruscum, inevitabile, missile, sulphureum,
lævum, penetrabile, violētum, formidabi-
le. PER. Fulmineum telum. Ignē tālā.
Trisulcus ignis. Elisus nubibus ignis.
Fulmineus ictus, globus. Irā, vis fulmi-
nis. Trifida flamma. Vibratum ex æthere.
PHR. Concūtit excelsas tūrrēs a vertice
fulmēn. Horrōrē incutūnt Irati imp̃rō
fulminā missā Dēi. Pāter omnīpōtēs mī-
sō p̃fregit Ōlympū Fulminē. Cōruscū
cōtorsit dextērā fulmēn. In totās spār-
surus fulminā terrās. Ipsē pāter mēdā
nimborū noctē, cōruscā Fulminā mōli-
tūr dextrā. Pāter omnīpōtēs densa inter
nubila telum Cōtorsit. Ignīpōtēs trifi-
dos jaciatur Jūpit̃r ignēs. Fēriunt sūm-
mos fulminā montēs. * *Fulmēn erat, totū
genitor quā plurimā cælo.* Virg.

Fulminat, ā, ūm. *Fulminato, saettato
dal cielo.* PER. Fulminē tactus, ictus, per-
cussus, afflatus, percussus, exustus. * *Post
ortus, obitusquē fulminatōs.* (Phal.) Stat.

Fulmineus, ā, ūm. *Fulmineo, di fulmi-
ne.* * *Ac rōtās ensē Fulmineū.* Virg.

Fulmino, ās, avi, ātum, arē. *Fulminare.*
Act. acc. PER. Fulminā libro, vibro, mī-
to, torquē, jacto, spargo, jaciū, Ful-
minē ferio, quātō, afflo, disjicio. * *Ingen-
tes quereus, annosus fulminat ur̃dos.* Claud.

Fulvus, ā, ūm. *Biondo, di color di leo-
ne, leonato.* SYN. Flavus, crōcēus, aū-
rēus. * *Ut tēgit fulvi sētis hirsutē lō-
nis.* Ovid.

Fumēus, ā, ūm. *Fumoso, che ha fumo.*
SYN. Fumosus, fumans, fumifer, fumidus.
* *Fumēū sēdis Lūminā, p̃cipitēque im-
māni turbine adigit.* Virg.

Fumidus, ā, ūm. *Fumante, di fumo.* *
Pictū fert fumidā lūmē Tēdā. Virg.

Fumo, ās, avi, ātum, arē. *Fumare, far
fumo.* PER. Fumum dō, mitto, volve. *
*Et nūc sūmā p̃cētū villarū cūlminā fū-
mānt.* Virg.

Fumus, i, m. *Fumo.* SYN. Caligo, fuli-
go. EP. Nigē, atē, vōlucē, sordidus, sū-
blimis, tristis, grāvis, graveolens, tene-
brōsus, pinguis, lēvis, vanus, vānescens,
piccus, turbidus, sulphureus. PER. Atrā
piccus caliginē vortēx. Fumosus, fumifer,
fumidus, fumēus globus. Fumifer hālitus.
Fumēā nubes. Fumidā nōx. Fumiferā tē-
nebrā. PHR. Atrām prōrūpit ād æthērā
nubēm. Turbinē fumāntē piccō, et can-
dētē favillā. Ruit, vel vomit atrām ād
cælum, piccā crassus caliginē, nubēm.
Quā plurimū undām Fumus agit. Exū-
dāt fumāns piccā caliginē vortēx. * *Sā-
xā vidēs, mistōque undāntē pulvērē fū-
mū.* Virg.

Funālē, is, n. *Doppiere, tercia, fune, cor-
da.* SYN. Fax, lampās. * *Incensi, et nū-
cēm flammis funaliā vincunt.* Virg.

Funābulus, i, m. *Ballerino da cor-
da.* EP. Lēvis. * *Funābuli eodē accē-
sit expectatō.* (Jamb.) Mart.

Functus, ā, ūm. Partic. a Fungor. *Che
ha esercitato, lavorato.* * *Functus laborib.*
Hor.

Fundā, æ, f. *Fionda, frombola.* SYN.
Hābenā. EP. Tōrtā, tērēs, stupēā, stridēs.
Bālēaris, versatilis, cōtōrtā, vōlūbilis, ex-
cussā, rigidā, timēdā, horribōnā. PHR.
Fundām tērētī circū cāpūt agit hābenā.
Fundā p̃ocul p̃r inānē vōlūtāt. Stridē-
tiā fundā Sāxā plūnt. Glāndēs Bālēari
spārgērē fundā. Bālēaricā plūmbū Fundā
jactit. Fundā stērnit stridētē Gōliām.
* *Stipēā torquēntēm Bālēaris verbērā fū-
dā.* Virg.

Fundāmēn, inis, vel Fundāmentum, i, n.
Fondamento. SYN. Solum. EP. Sōlidum,
stābilē, firmum, imū, dēfossū. * ---
Fundāmīnē māgnō Rēs Romānd vālēt, et
p̃sidiē pēndēt ab unō. Ovid.

Fundatōr, ōris, m. *Fondatore, che fon-
da.* SYN. Cōndītōr. * *Nec Prānastinā
fundatōr defuit ur̃bis.* Virg.

Fundītus. Adverb. *Sin dal fondo, da
fondamenti, affatto, del tutto.* SYN. Om-
nino, prorsus, rādicītus stirpitūs, ā rā-
dicibūs imis, ā sēdībūs imis. * *Fundītus
avellunt pōstēs, et sētā rēctdūt.* Virg.

Fundo, ās, avi, ātum, arē. *Fondare,
piantare.* Act. acc. PER. Mōnīā primā

lōco. Dēdūco āb imō fundāmētā. Fūndāminā mōltōr, pāro, pōno, jācio, lōco. * Fundātūr Vīnērī Idaliā, rēmūtūquē saccardō. Virg.

Fūndo, īs, fūdī, fūsūm, ērē. Fōndere, liquefare, sbaragliare, versare, spargere. Act. acc. SYN. Infūndo, spārgo, diffūndo, ēmitto. * Ipsa tibi blandōs fundent cūnabulā florās. Virg.

Fūndūm, ī, n. vel fūndūs, ī, m. Fōndo, profunditā. SYN. Āltūm, prōfundūm. EP. Imūm, depressūm. * Fulminē deiecit fūndō volūntūr in imō. Virg.

Fūnebris, īs, m. f. ē, n. Funebre, funesto. SYN. Fūnerēūs, funestūs, lūgubris, lūctiōsūs. * Irā, trūcis inimicitias, tē fūnebrē bellūm. Hor.

Fūnerēūs, ā, ūm. Funebre, funesto. * Fūnerēūquē grāvēs edidit vīr sōnōs. Ovid. Fūnerō, ās, āvi, ātūm, ārē. Seppellire, * Libērō caprām prōpē fūnerātūs. (Sapph.) Hor.

Fūnestūs, ā, ūm. Funesto, mortale. * Nigrāquē fūnestūm cōncinit omēn avīs. Prop. Fūngōr, ēris, functūs, fungī. Fere, esercitare. Depon. SYN. Dēfungōr, pērfungōr, ōbēo, ēficiō, ēxercēo, cōmplēo, ēxēquōr, prāsto. * Fūngitūr officiis prālabēns omni quidd offere. Hor.

Fūngūs, ī, m. Fungo. SYN. Bōlētūs. EP. Ūdūs, plūvialis, albūs, frigidūs, prātēnsīs, ānceps, dūbiūs, putrīs. * Aut vīrīdēs mālvas, aut fūngōs colligit albōs. Ovid.

Fūnis, īs, m. Fune, corda. SYN. Lōrūm, fūniculūs, rēstīs, rūdēns. EP. Tōrtūs, intōrtūs, stūpēūs, volūtūs, lōrēūs, nodōsūs, linēūs. PHR. Collūm volūtīs fūnibūs strinxit fērens. Tōrtōs incidit fūnēs. * Sacerd cānunt, fūnēquē mānū cōtingit gaudēt. Virg.

Fūnūs, ēris, n. Funerale, pompa funebre. SYN. Exēquīā, infērīā, jūstā. EP. Lāmētābilē, mōstūm, extrēmūm, supremūm, dēbitūm, tristē, āmārūm, āēbīlē, jūstūm, crūēntūm, mīserābilē, ācērbūm, pīūm, sōlēmņē, hōnētūm, illūstrē, cōspicūūm, prāclarūm, mīserāndūm, lacrymōsūm, gēmēbūndūm. PER. Fūnēbris pōmpā. Supremūs hōpōs. Supremūm mūnūs. PHR. Exportant tectis, et tristīā fūnerā dūcunt. Fūnerā dūcebant mēdiām lacrymōsā pēr ūrbēm. * Funditūr aser ūbiquē crūr, dant fūnerā ferro. Virg.

Fūr, fūris, Ladro, rubatore. SYN. Lattro, prādo, prādatōr, rāptōr. EP. Pērnōx, vīgil, noctūrnūs, vāgūs, trēpidūs, imprōbiūs, occūltūs, tāctūs, errāns, cāutūs, cālīdūs, armātūs, mīnax, rēconditūs, solērs, insidiōsūs, insomnis, ābditūs, sōllicitūs. PHR. Accūmulāt rāptās sanguinolētūs opēs. Cālīdūs effrāctā nummōs fūr aufēret arcā. * Quid dōmini faciēt, audēt cūm tāliā fūrēs? Virg.

Fūrax, acis. Adject. Furace, dato al rubare. SYN. Rāpax. * Fūracēs mōnērō mānūs rēpallās. (Phaleuc.) Mart.

Fūrcā, ā, f. Forcea, forcella. EP. Bifid lignēā, ferrēā, vāldā, firmā. * Natūra expallās fūrcā, tāmen usquē rēcūrit. Hor. Fūrcifēr, ā, ūm. Briccone, furfante. SYN. Trifūrcifēr. * Fūrcifēr ad te n quān quō pāciō pēssimē laudās. Hor.

Fūrens, tis. Partic. Furibondo, infuriato, furioso. SYN. Fūriālīs, fūriātūs, fūriōsūs, fūribūndūs, insānūs, āmēns, mēns, lūphātūs, vēsānūs, rābdītūs. PE. Mēntis inōps. Accēnsūs fūrōrē, irā, fūriīs. Actūs, āgitātūs, ārdēns fūriīs. Quid facis? exclāmā, quē tē gērmanē fūrentē? Ovid.

Fūrfūr, ūris, m. Crusca, buccia di grano, semola. * Fūrfūribūsqū nōvīs durū miscēbis actūm. Seren.

Fūriā, arūm, f. plur. Furie. SYN. Dirā, Erinnydēs, Eūmenīdēs. EP. Mīnacē ignifērā, sāngūfēcōmā, discōrdēs, durā crūēntā, Āvernālēs, implacābilēs, lūctificā, Tārtārē. PER. Ūlricōs Dirā. Crūdēlēs Erēbī, Ditisquē ministrā. Stygi sōrōrēs, Scēlērūm ūltricēs Dēā. Inferncānēs. Dirā sōrōrūm cōhōrs. Sōrōrēs Āchērōntīdēs. Nōctē genitā sōrōrēs. Fāmīlā Jūnōnis Āvernā. * Nesciā sē fūris ācūbūtīs nōvīs. Prop. Fab. Tres sunt Furia, Alecto, Tisiphone et Megzra. Neceis, et Acherontis filia. Apud superos. Dirā: apud inferos, Canes, et Eumenides apud mortales, Furia appellantur.

Fūriālīs, īs, m. f. ē, n. Furioso, da furia. SYN. Fūriōsūs, fūrens, fūribūndūs. * Quod prētium sperēs pro tam fūriālībī ausis? Ovid.

Fūriālītēr. Adv. Furiosamente. * Non hēbēt exāctūm quid āgat, fūriālītēr vdit. Ovid. Fūriātūs, ā, ūm. Part. Infuriato, furioso. * Non sūlit hānc spēcēm fūriātā mēnī Chōrēbūs. Virg.

Fūribūndūs, ā, ūm. Furibondo, furioso. * Quō fūribūndā dōmū mōnstrō pērmiscēā omnēm. Ovid.

Fūriō, ās, āvi, ātūm, ārē. Infuriare, me nar furia, metter in furore. Act. acc. SYN. Effēro. * -- Quē sōlet matrēs fūriāre tqu rām. (Sapph.) Hor. Vide Furo.

Fūriōsūs, ā, ūm. Furioso, furibondo. Nēpē sūo fūriōsē, mēo sad nōn fūriōsūs Hor.

Fūro, īs, ūī, ērē. Neut. Infuriarsi, impazzire. SYN. Bēcchōr, dēbēcchōr, insānio, sūvīo. PER. Fūriīs ardēo. Fūriās cōncipio. Fūrorē accēndō. PHR. Sēvīt inōps ānimō tōtāmquē incēnsā pēr ūrbēm Bēcchātūm. Fūror irāquē mēntē Prācipitānt. Mā Nūmēn āmicūm Cōnfusām ēripūt mēntē. Tāntōs mēntē fūrorēs Cōncipit. Ānimīs fūror ādditūr. Mēns fūriīs āgitūr. Mēntēn insāniā mutāt. Colligit ōs rābiēm. Rābiē fērā cōrdā tūmēt. Indōmītōs gēr sūb cōrdē fūrorēs. Mēntēn cēcūs instīgāt fūror. * Ampliūs hānc vīr, sūn n fūrēre ānsē fūrorēm. Virg.

Furnus, i, m. *Forno, dove si cuoce il pane.* * *Furnis torrens farrā.* Ovid.

Furor, aris, ætus, ari. *Furare, rubare.* Depon. acc. SYN. Aufero, eripio, pōpulo, pōpulo, prædōr, æbdūco, æbigo, rāpio, æbrīpio, subdūco, subtrāho, tollō. PER. Vi, furto subdūco, vel æbdūco. *Excipere insidiis.* Mānū furāci cōtingerē. * *Furābor, Phæbi si mōdō plectrā dabis.* Prop.

Furor, oris, m. *Furore, impeto, pazzia.* SYN. Insaniā, amēntiā, demēntiā, rābēs, violēntiā, irā, vesantiā, furiā. EP. Ardēns, insānus, violēntus, rāpidus, præcōps, cæcus, æfrēnus, igneus, flagrans, accēsus, impatiēns, sūbitus, sævus, armātus, vindex, crudelis, indomitus, immānis, immittis, vāgus, dirus, Martius, bellicus, sanguineus, horridus, barbārus. PER. Furorātā mens. *Ætērā vis animi Lymphatē violēntiā mentis.* Iratē mentis ardor. Rēgi nescius ardor. Frāni impatiēns. Prōnus in armā. PHR. Quis furor, o civēs, quē tantā licēntiā ferri? Laxisquē furor bæchātūr hābēns. Cæcus furor incitat iras. Barbārus attonitā sævit in urbē furor. * *Famquē facēs, et saxā volānt; furor armā ministrāt.* Virg.

Furor divinus. *Furor divino.* SYN. Estrum. PER. Apollineus vel Euthēus ardor, ignis, vigōr, calor. EP. Cōrybāntūs, Bæchicūs, Pythiūs, Apollineus, Phæbeus, Pterius. * — *Ed frēnā furenti Concūti, et stimulos sibi pectorē versit Apollo.* Virg. Furtim. Adverb. *Furtivamente, segretamente.* SYN. Furtō. * *Infelix Primum furtim mādurat ætendā.* Virg.

Furtivus, æ, um. *Furtivo, nascosto, occulto, segreto.* * *Græc dōtūm plūmās, mōvāt corniculā risum, Furtivis nādatā colōribus.* Hor.

Furtum, i, n. *Furto, ladronccio, ruberia.* SYN. Rāpinā, latrociniūm, prædā, rāptum. EP. Infandum, occultum, subdolum, iniquum, turpē, pūdendūm, funestum, pavidum. PER. Fœdī insaniā lūeri. PHR. Hic furto fervidus instat. * *Quid refert morbo, an furtis, pērdamvæ rāpinis?* Hor.

Furvus, æ, um. *Oscuro, nero, bruno.* * *Furvis pēperissē sub antri.* Ovid.

Fuscina, æ, f. *Tridente, fucina.* * *Tunicas fuscina Græchi.* Juvenal.

Fusco, as, avi, ætūm, arē. *Far fosco, annerire.* Act. acc. * *Næ fuscet inervā dentēs.* Ovid.

Fuscus, æ, um. *Fosco, nericcio, bruno.* * *Et fuscis tellurem amplectitur alis.* Virg.

Fustis, is, m. f. æ, n. *Liquefatto, che può esser fuso.* * *Fusile per victus aurum fluitare videtur.* Ovid.

Fustus, is, m. *Bastone, palo.* * *Rectos portat fustes.* Hor.

Fusus, æ, um. Part. *Sbaragliato, sconsato, sparso, versato.* * *Et domitæ bello Thebæ, fusi quē bimēmbres.* Ovid.

Fusus, i, m. *Fuso.* EP. Versatus, intortus, versatilis, volubilis, volutus, tēres, libratus, gravidus. PHR. Tēretēm versabat pollicē fūsum. Tōrtāquē versatō dūcentēm stāminā fūso. * *Non lucis gravidos pensō devolvēre fusos.* Virg.

Futiles, is, m. f. æ, n. *Frage, fragile, ciarlone, vano.* SYN. Lōquax, garrulus, inanīs, irritus, levīs, vānus. * *Dextera, consilis habitus non futilis auctor.* Virg.

Futurus, æ, um. Particip. *Futuro, sopravveniente.* SYN. Venturus. PHR. Futurum ævum. Pōstērā, ventūrā ætās. Futurā sors. * *Hic victor pugnis, ille futurus equis.* Prop.

G

Gabalus, i, m. *Forca, croce.* SYN. Crux, trabs. * *Affix gabalis adierunt utrinque latrones.* Prud.

Gabaonites, arum, m. plur. *Gabaoniti, popoli della Palestina, a Gabaon, onis.* * *Corporeibus rixā, Gabaonis stagnā scindūm.*

Gabates, arum, f. *Catini, piatti.* * *Transcurrunt gabatæ, volunt quē lanceas.* (Phal.) Mart.

Gabii, orum, m. plur. *Gabio, (città), e Gabi (popoli).* * *Hi tibi Nomentum, et Gabios, arbemquē Fidenam.* Virg.

Gabinus, vel ius, æ, um. *Di Gabio, appartenente a Gabi.* * *Ipse Quirinali trabē, circutoquē Gābino insignis.* Virg.

Gabriel, is, m. *S. Gabriele.* EP. Cœlestis, felix, formosus, algēr, rosēus, candidus, pulchēr, æthērēus. PER. Nuntius humanæ salutis. Cœlestis Pārānymphus. Angēlūs humanæ paciis sēquestēr. Virginei partus nuntius. Fidus arcani divini minister. Consiliū divini cœlestis nuntius. * *Hanc Gabriel vocat benedictam laudē puellam.* Fort.

Gades, ium, f. plur. *Cadice.* EP. Rēmōtā, extrēmā, Hespērīā, occidūā, Herculēā, Tyrīā, Erythrēā. * *Omniū in terris quē sunt a Gadibus usque.* Juv. EXP. *Insula dua juxta fretum, quod Gaditanum dicitur, ubi poeta columnas Herculis posuerunt.*

Gaditanus, æ, um. *Cadice, vicino allo stretto di Gibilterra.* * *Canticā qui Nilū, qui Gaditanā susurrat.* Mart. Vide Gades.

Gæsūm, i, n. *Dardo, grande e proprio dei Galli.* SYN. Hastā, hastilē. PHR. Lēvi jacularū Gallicā gæsā mānū. * *Auro innectuntur dāo: quisque Alpīnā cōriscant Gæsā mānū.* Virg.

Getulā, æ, f. *Getulia, paese di Libia.* * *Quidquid monstriferis nutrit Getulā campis.* Claud.

Gætulūs, ā, ūm. *Di Getulia*. * Gætulīs
ēgrībūs ūt. Virg.

Gāgātēs, ā, m. *Gagate, pietra preziosa,
e fume nella Sicilia*.

Gālānthīs, idēs, f. *Galante*. PER. Alcēmē-
nā famulā. Hērēs officiosā. * *Unde mini-
strarūm mēdia de plēbe Gālānthīs*. Ovid.
FAB. *Alcmena ancilla, quae, quia Junonem,
domine suae partum impediētem, mira a-
stutia elusit, in avem mustellam est con-
versa*.

Gālātēā, ā, f. *Galatea, ninfa marina*. *
*Cui dum pēctēdōs prābet Gālātēā capī-
tōs*. Ovid.

Gālbānūm, ī, n. *Galbano, liquore d' u-
na pianta*. EP. Olēns, odoriferūm, redō-
lēns, fragrans. * *Peregrināquē gālbānā sū-
dant*. Lucan. *Hinc, Gālbānēus, ā, ūm*. *
*Hinc jam Gālbānēos suadebo incēndere d-
dorēs*. Virg.

Gālēā, ē, f. *Elmo, celata, barbata*. SYN.
Cassīs, cassidā. EP. Olēns, odoriferūm, redō-
lēns, crinitā, nitēns, aerā, fulgēns, rā-
diāns, cōruscā, horridā, ferrēā, mināx, ā-
hēnā, rigēns, arētā, minūtāns, cristatā, ar-
dēns, lucēns, Martiā, horrēns, micāns, hor-
rificā, Māvōrtiā. PER. Ferratūs apēx. *Ēs*
cāvum. Capītis armā, tēgmīnā, tūtāmēn.
*Ērē rigēns. Hirsutā jūbis, cristisquē dē-
cōrā. Cristis sūbnixā erūentis*. * *Dant*
sonitūm fictū gālēā, pūgna aspēra surgit.
Virg.

Gālēātūs, ā, ūm. Adject. *Armato di ce-
lata*. * *Quem prāstare pōtēst mūltō gā-
lēātā pudōrē*. Juv.

Gālēnūs, vel Gallēnūs, ī, m. *Galeno, in-
signe medico*. EP. Doctūs, solērs, pēritūs,
sagax.

Gālērītā, ā, f. vel Gālērītūs, ī, m. *Al-
lodola*. * *Mandē gālērītām vōlucrēm quām*
nomīnē dicunt. Stat.

Gālērītūs, vel Gālērīnūs, ā, ūm. *Cap-
pelluto*. * *Primē gālērītūs pōsūt prātorīā*
Lucmō. Prop.

Gālērūs, ī, m. *Cappello, cimiero, berret-
ta*. SYN. Pilōūs, gālērūm. * *Bind mādū,*
fulvōsquē lūpi de pellē gālērōs. Virg.

Gālilēā, ā, f. *Galilea, parte della Siria,
o villa di Nazareth*. * *Est vīa trāns pēlā-
gūs longē, Gālilēāquē rurā*. Juvenc. *Indē*
Gālilēam repēit Salvatōr Iesus. Id.

Gallī, ōrūm, m. plur. *Galli, Francesi*.
SYN. Francī. EP. Fortēs, gēnērōsi, audā-
cēs, indōmiti, magnānīmī, belligēri, acrēs,
ingēnōsi. * *Cinctā prēmēbantur trūcībūs*
capitōlīs Gallis. Ovid.

Gallī, ōrūm, m. *Sacerdoti di Cibeles*. EP.
Phrygīi, furētēns, insāni, amētēns. HIST.
*Sacerdotes Cybeles in Phrygia, dicti a Gal-
lo flumine cujus aqua poti, statim furere*
incipiebant. EXP. *Sacra facientes, furen-
tium more capita agitabant*.

Gallīā, ā, f. *Francia*. EP. Armīpōtēns,
īnclytā, divēs, fērāx, fertīlis, fēcundā,
fortīs, gēnērōsā, bellīcā, bellīcōsā, facūn-

dā, fērōx, Martiā, Māvōrtiā, belligērā
audāx, opimā, animōsā, illūstris, invictā
doctā, ingēnōsā, cōmis, felix. PER. Fran-
cīgēnūm sēdēs. Inclytā Francōrūm tellūs
Franciōcā, Gāllicā terrā. Lūlgērūm rēgnūm
Gāllicū axis. Arvā Gāllicā. Fēcundā vī-
rōrūm Gāllicā. Frugūm altrix, vīniquē fē-
rāx. * *Galliā fert acrēs animōs, et idōnā*
bellō. Mant.

Gāllicūs, ā, ūm. Adject. *Francese, di*
Francia. SYN. Gallūs, Celticūs. * *Gallīcō*
pēr gelidās rābrēs diffanditur Alpēs. Lucr.

Gāllicīnīūm, ī, n. *Il cantar del gallo*
SYN. Galli cantūs. * *Sub galli cantū*
consultōr ubi ostia pulsāt. Hor.

Gallīnā, ā, f. *Gallina*. EP. Sedulā, sol-
licitā, solērs. PER. Pullōrūm fidissimā
custōs. Fētūs studiōsā. PHR. Adducit
pullōs gallīnā sub alās. Fētūs studiōsū
fōvēt. * *Quā tū gallīnā filius albē*. Juv.

Gallūs, ī, m. *Gallo*. EP. Pervigil, insō-
mnīs, cristatūs, Martiūs, audāx, Titānītūs
vigil, matūtīnūs, supērbūs, sālax. PER.
Alēs dīcī nūnciūs. Lūcis prānūnciūs ā-
lēs. Vōlucrīs Titānī. Persicūs alēs. Au-
rōrā prāco vigil. Nūnciā lūcis āvis
* *Nondūm cristatī rūpērē silentiā Galli*
Mart.

Gāmālīēl' ēlīs, m. *Camaliere, di sette*
*Fariseo, e dottor della legge, che fu ma-
stro di S. Paolo*. EP. Doctūs, pēritūs
* *Intērēā Paulūs quē Gāmālīēl' mōgistrō*
Mant.

Ganēū, ā, f. vel Ganēūm, ī, n. *Bettola*
bordello. * *Obi ego illūm quāram! credē*
abductū in ganēūm. (Jamb.) Ter. * *E*
pālātis pinguēdō tēnēt, ganēāquē pērenni
Sidon.

Gānēō, ōnīs, m. *Bordelliere, ghiottone*
pacchione. SYN. Turpīs, obscenūs, sālax
solūtūs. * *Sed laudem silīquas ocellūm*
gānēō pulsas. Juv.

Gāngēs, īs, m. *Gange*. EP. Aurēūs, au-
rifer, pulchēr, rāpidūs, immēnsūs, Indū-
cūs, cōrnigēr, cārūlēs, cārūlūs, extrē-
mūs, latūs, Eōūs, divēs, gēmmīfēr, un-
dāns, tōrrēns, altūs, prācēps, orientālī.
PER. Gāngētīcūs amnīs. Gāngētīdēs un-
dā. Gāngētīs flūmīnā. Littōrā Gāngīs.
*Quā cōlitur Gāngēs, idō qui solūs in or-
bē*. Lucr. EXP. *Unus e quatuor principi-*
bus fluvii, Indiam alluens, et arenas au-
reas trahens.

Gāngētīcūs, ā, ūm. Adject. *Di Gange*.
SYN. Indrōūs, Eōūs. * *Et quās sentit A-*
brās, et quās Gāngētīcā sēllūs Exhalat ni-
būlas. Lucr.

Gāngētīs, idīs, f. *Del Gange*. SYN. Gā-
gētīcā. * *Talis erat dōmīta Bācchūs Gā-*
gētīdē terrā. Ovid.

Gānniō, īs, irē. *Gagnolare, mugolare*
(proprio dei cani). * *Gānnit et oblōqu-*
tur. Catull.

Gānnītūs, ūs, m. *Gagnolio, gemito*.
Gānnītū vōcis adulāt. Lucret.

Gānymēdēs, īs, m. *Ganimede*. SYN. I. nādēs. EP. Idāūs, Ilīacūs, Phryx, Phrygiūs, Rēgiūs, rāptūs, Trōjanūs, blāndūs, cāndidūs, fōrmōsūs, nīvēlīs, flāvūs, Trōs, Dārdānīūs, aurēūs, rōsētūs, ūrtīgēr, pūlchēr. PER. Pūēr Ilīādēs. Pūēr Idāūs. Phrix pūēr. Dārdānīūs pūēr. * *Et gēnūs inuītum, et rāpti Gānymēdis hōndrēs*. Virg. FAB. *Pilius Trois, regis Phrygiae, a Iove adamatus, et ab Aquila raptus in caelum, ubi pincerna fuit Iovi, expulsa Hebe*.

Gānymēdāūs, ā, ūm. Di *Ganimede*, *Ganimedeo*. * *Et Gānymēdāo lūcēt undā chōrō*. Mart.

Gārāmāntēūs, ā, ūm. Di *Garamante*. SYN. Gārāmāntīūs, ā, ūm, *es pro fem*. Gārāmāntīs, īdis. * *Tū quōquē fatidici Gārāmāntīūs accēdā lūcē*. Sil. * *Syrētibūs haud ultrā Gārāmāntīdās attingit undas*. Lucr.

Gārāmās, āntīs, m. *Garamante*, *figlio di Apollo*. plur. Gārāmāntēs. *Popoli della Libia*. EP. Libycūs, Afēr, incūltūs, inōps, sāvūs, velōx, ūstūs, pērūstīūs, fērōx, trūx, nūdūs, extrēmūs, sāgītīfēr, phāretrātūs, ātēr. * *Ismerūs aut Rhodōpēs, aut extrēmī Gārāmāntēs*. Virg.

Gārgānūs, ī, m. *Gargano*, *monte di Puglia*. EP. Iāpis, Appulūs, ardūūs, sācēr. * *Appulūs Hadrtūcas exit Gārgānūs in undas*. Lucr.

Gārgārūs, ī, m. Gārgārā, ōrūm, n. plur. *Gargaro*. EP. Fēcūndūs, cūltūs, flāvēscēns, Phrygiūs, Idāūs, ardūūs, fērīlīs. PHR. Ardūx lūxūrlānt flāvīs ūbī Gārgārā cūlmīs. Fērīlībūs Prīamēlā Gārgārā cāmpīs. * *Gārgārā quōt sēgētēs, quōt hābit Mītymnā rēcēmōs*. Ovid. EXP. *Cacumen Ida montis in Phrygia, et oppidum ejusdem nominis, quod circa ager est fertilissimus*.

Gārgīllānūs, ī, n. *Gargiliano*, *nomo di un buffone*. EP. Scūrrā, nūgāx. * *Dic mihi quid Romae, Gārgīllānē, facis*. Mart.

Gārgīllūs, ū, m. *Gargilio*, *cacciatore in signe*. * *Gārgīllūs, qui manē plāgās, vēnābulā, sērvōs*. Hor.

Gārriō, īs, īvī, itūm, īrē, n. *Garrire*, *motteggiare, cicalare*. SYN. Fābūlōr, nūgōr. PER. Vōcēs Ināpēs fundērē, iactārē. Nūgās lōquōr, sēro. Inēptā lōquōr. * *Aulēs gārrīrē fābīllas*. Hor.

Gārriūtās, ātis, f. *Garrulitas, loquacitas*. SYN. Lōquācītās. EP. Mōlestā, grāvīs, mēndāx, fallāx, intēpestīvā, prōcāx, pētūlāns, lītīgīōsā, intēpestīvā, imprōbā, ōdīōsā, fēmīnēā. PER. Pētūlāntiā līnguā. Impōrtūnā lōquācīs mūrūrīfēr līnguā. PHR. Imprōbā gārrūlītās, vōrbisquē prōcācībūs ārdēns, Incēndīt plācīdās mētēs. Gārrūlītātē acērī nūnō hōs, nūnō mōdīcūs illōs Vexāt. * *Rauidquē gārrūlītās, stūdiūmque immanē lōquēndī*. Ovid.

Gārriūlīs, ī, m. *Ciarlone*, *garrulo*. SYN. Lōquāx, nūgāx, dicāx, vānīlōquūs. PER. Ināpēs Itērāns vōcēs. Vānīs sērmōnībūs Reg. Parn.

aurēs implēns, fallēns. Dicēndā, tēcēndā lōquūtūs. Garrūlītātīs āmāns. * *Pyrcūnciatōrēm fugiō: nām gārrūlūs idēm est*. Hor.

Gārūm, ī, n. *Caviale, salsa fatta d'interiora di pesci*. * *Nobilē nūc sīro lūxūriōsā gārūm*. Mart.

Gārūmnā, ā, m. *Garonna (fiume)*. EP. Aequōrēūs, rāpīdūs, cēlēr, veltūlūs, rōfūūs, magnūs. * *Testis Arar, Rhodānūsqū cēlēr, magnūsqū Gārūmnā*. Tibull.

Gaudēō, ēs, gāvīsūs, ērē, n. *Rallegrarsi, godere*. SYN. Dēlectōr, lētōr, gēstīō, exūltō, ōvō. PER. Gaudīā cōncīpīō, cāpīō, āgītō. Anīmīs exūltō. Lētīs, hīlārīs, gaudēns gēstīō. Gaudīā blāndō vūltū tēstōr. Gaudīā lētīs vōcībūs, vėl gēmīnātīs plāusībūs ēdō, prōdō. Gaudīā mētē cārpo. Lētīfīā mētēm pērūdōr. Hīlārī mētē cāpīō gaudīā. PHR. Fēstūm cēlēbrānt dīēm. Exūltātquē ēt vīx ānīmō sūā gaudīā dīffert. Tācītām pērtētānt gaudīā mētēm. Pūlsō vūltūm mēōrōrē sērēnāt. Lētīfīā dārē signā, ēt tollērē plāusūs. Sāpōstītīs āgītānt nōvā gaudīā cūrīs. Eđō nōn fīctōs hīlārī dē pēctōrē plāusūs. Lētō tēstātūr gaudīā plāusūs. *Hinc mētūant, cūpiuntquē, dolent, gaudentquē, nē aurās*. Virg.

Gaudīūm, ū, n. *Gaudio, allegrezza*. SYN. Lētīfīā, vōlūptās, ōblēctāmētūm, plāusūs. EP. Dūlcē, suāvē, fēstīvūm, nōvūm, fālsūm, lētūm, blāndūm, vāgūm, inōptūm, fūgītīvūm, īgēns, sēcūrūm, sērēnūm, Inānē. PER. Lētīfīā signā, vōcēs, plāusūs. Exhīlārāns ānīmōs. Vūltūs hīlārēs. Fallācīs gaudīā mūndī. * *Gaudīā, et in vūltū cūrārūm ignārā vōlūptās*. Stat.

Gaurūs, ī, m. *Gauro*, *monte in terra di Lavoro*. * *Spēciēs et Icārū nēmōgōsūs pālmī Gaurūs*. Stat.

Gausāpē, īs, m. Gausāpūm, ī, n. *et Gausāpā, ā, f. Gabbano, coltre, tappeto*. * *Jam chlāmīdās rēgūm, jam lūtū gausāpā cāpsīs*. Pers.

Gazā, ā, f. *Ricchezza, tesoro, danaro*. SYN. Dīvītīā, ōpēs, thēsaurūs. EP. Flūxā, Lūdā, Eōā, Persīs, Achāmēnīā, Pērsīcā, Indā, Indīcā, Bābīlōnīcā, nōbīlīs. PHR. Hūc undīquē plūrīmā gazā Incēnsīs ērēpta ādītīs, mēnsāquē Dēōrūm, Crātērēsqū aurō sōldī, cāptīvāquē vōstīs Cōngērītūr. * *Hic jactēs, Eōasquē prēmūnt tēntōrīā gāzās*. Lucr.

Gedeōn, onīs, m. *Gedeone*. SYN. Jōjādēs. * *Firmāstī Gedeōnā tūbīs insertē cānōrīs*. Sidon. *Ex quībūs ut Gedeōn dūx āgmīnīs acēr in hostēm*. Tert. * *Vallērdāque, et siccōs magnī Gedeōnīs imbrēs*. Mant. HIST. *Duplici miraculo electus ad liberandos Hebraeos, Madianitas, et Amalecitas fudit, ac prostravit*.

Gēhēnnā, ā, f. *Tortura, Inferno*. SYN. Crūcīfātūs, sūppīcīūm, tōrmētūm. * *Quod*

si fortē eodē mētū formētā gehēnā. Mant.

Gēlā, ā, f. *Gela* (villa, e fiume di Sicilia). * Immanisquē Gēlā flūvī cognominē dicta. Virg.

Gēlbōē vel Gēlbōā, ā. *Gibal* (monte). PER. Gēlbōcūs mōns. Hēlbōē vel Gēlbōē iugā. * Per iugā Gēlbōā Sautūs rex ardūa pōit. Fill.

Gēldūs, ā, ūm. Adject. *Gelato*, *fred-do*, *ghiacciato*. SYN. Frigidūs, gēlatūs. PER. Frigidūs cōncrētūs. Gēlū rīgēns, rīgīdūs. Cānō gēlū horrīdūs. Dūrō gēlū cōnstrīctūs, āstrīctūs. Gēlīdō frīgōrē tōrpēns. * Verē nōvō gēlīdūs cānis cūm mōn-tibūs hūmōr. Virg.

Gēlō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Agghiaccia-re*. Act. acc. et n. * Vultūsquē gēlassent Persēs adversi, si nōn Trīdōnā dēnsōs. Lucan.

Gēlōnūs, ī, m. et in plur. Gēlōnī, ōrūm. *Geloni*, popoli dell'ultima Scizia. EP. Fērī, pīctī, ācrēs. * Eōsquē dōmōs Arā-būm, pīctōsquē Gēlōnōs. Virg. HIST. Populi *Agathyrus* vicini in *Scythia*, sic a *Gelone* *Herculis* filia appellati. Patientissimi inedia, equino sanguine cum lacte permixto sitim explebant.

Gēlū, n. Indecl. *Gelo*, *gelata*, *ghiaccio*. SYN. Frigidūs, glāciēs. EP. Astrictūm, gē-lidūm, cānēns, brūmālē, sēvūm, dūrūm, ācrē, inērs, glāciālē, cānūm, tristē, āspē-rūm, dēnsūm, horrēns, nivālē, strīctūm, āretūm. PER. Cōncrētūm frīgūs. Gēldūs āēr. PER. Jācēt āggērībūs nivēis infōrmis ēt altō Terrā gēlū. Omnīā brūmālī dirīgērē gēlū. Horrīdā sēvō Arvā gēlū. Tel-lūs cōncrētō lānguēt ādustā gēlū. Hyēms dūm sāvā rīgētī Stringērēt arvā gēlū. Cōncrēscūt frīgōrē rīvī. Undās Frīgōrē cōncrētās ūngulā pūlsāt āquī. Inclūsāquē gēlū stābūt ūt marmōrē pūppēs, Nec pō-terīt rīgīdās scīndērē rēmūs āquās. Vidī-mūs īn glāciē piscēs hārērē ligātōs. Nā-tōs ād flūmīnā primūm Dēserīmūs, sēvō-quē gēlū dūrāmūs, ēt ūndīs. * Alivūs ād vīvūm pērsēdīt ēt horrīdā cānō Brūmā gē-lū. Virg.

Gēmēbūdūs, ā, ūm. *Gemebondo*. * Illū quīdē vīvā gēmēbūdūs ōbambūlāt Æt-nāz. Ovid.

Gēmēllūs, ī, m. *Gemello*. SYN. Gēmī-nūs. PER. Fōtū prōgnātūs eodē. Pārtū sūscēptūs eodē. Prōles gēmīnā. Gēmī-nūs fōtūs. * Hīc īnter dēnsūs cōrēlōs mō-dō nāmquē gēmēllōs. Virg.

Gēmīnatūs, ā, ūm. *Raddoppiato*, *ripetu-to*. * Ardēt ēt tbrētās gēmīnatā cūpīdīnē rēgnāt. Ovid.

Gēmīnī, ōrūm, m. plur. *Gemini*, una del-le dodici principali costellazioni. PER. Gēmīnūm sīdūs. Tūdārīdā frātēs. Nāu-tīs sīdūs āmicūm. Sīdērā dēxtrā mārīs. Oebālī jūvēnēs. Lēdā sīdērā. Oebālīdā pūērī. Thērāpnāī frātēs. Clārā, gēmīnī

Tūdārīdā, sīdērā. * At gēmīnī nōndūm cōlestīā sīdērā frātēs. Ovid. EXP. Signum celeste, quod intrat Sol mense Majo. Hoc Castorem et Pollucem esse fabulantur poetae.

Gēmīnō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Replicare*, *addoppiare*. Act. acc. SYN. Cōngēmīnō, īngēmīnō, duplīcō. * Jāmquē dēcūm vītā frātēr gēmīnāvērāt ānnōs. Ovid.

Gēmīnūs, ā, ūm. Adject. *Gemino*, *dop-pio*. SYN. Bīnūs, duplēs, dūo, gēmīnatūs. Et gēmīnā āurātūs taurīnū cōrnū vultū. Virg.

Gēmītūs, ūs, m. *Gemito*, *pianto*, *sospiro*. SYN. Lūctūs, sūspīrā, plānctūs, plāngōr, lāmētūm, flētūs, quērēllā, quēstūs, clāmōr, ūlūlatūs. EP. Acērbūs, tristīs, āmārūs, dūrūs, grāvīs, mōrēns, sēvūs, frēmēns, āggēr, ātrōx, lōngūs, quērūlūs, tūrbīdūs, fēcnīnūs, rēsōnāns, crābēr, ī-tērātūs. * Gēmītūs dē pēctōrē dūcēns. Virg.

Gēmā, ā, f. *Gemma*, *gioia*. SYN. Lā-pīllūs, bāccā, cōncēhā, ūnīo. EP. Nōbīlīs, īnsīgnīs, rūtlāns, rādīōsā, cōrūscā, īgnēā, mūlticōlōr, fulgēns, Gārāmāntīs, Indīcā, scīntīllāns, pēllūcīdā, fulgīdā, stēllāns, dī-vēs, ērythrāā, īllūstrīs, Gāngētīcā, purā. PER. Gēmūūs īgnīs, fulgōr, nītōr. Gēm-mēā lūx. Rubrī mūnērā pōntī. Indī dōnā mārīs. Lāpīs Eōīs vēcūtūs āb ūndīs. Gēm-mēūm dēcūs. Cōncēhā bāccā mārīs, *idesse Margarita*. PHR. Gēmā nītēt mīrō cān-dōrīs hōnōrē. Nōbīlīs Eōē rēmītescīt gēm-mā mōnīlī. Dāt dīgītīs gēmāns, dāt lōngā mōnīlīā cōllō. Substringītquē cōmām gēmīs, ēt cōllā mōnīlī Cīrcūīt. Et bāc-cīs ōnērāt cāndēntībūs āurēs. Quālis gēm-mā mīcāt, fūlvūm quē dīvdīt āurūm. * Per iugā chrīstīlīthī, pōstīāquē, ex ordīnē gēmīnē, Clārā rēpīrcūssō reddēbant lūmīnā Phēbō. Ovid.

Gēmāns, āntīs. *Splendente*, *a guisa di gemma*. * Involant herbā gēmāntēs rōrē rēcānt. Lucret.

Gēmmeūs, ā, ūm. Adject. *Di gemma*. SYN. Gēmmatūs. PER. Gēmmarūm nītōrē vel lūcē rādīāns. Gēmmarūm vārīō ful-gōrē cōrūscāns. Gēmīs ōrnatūs, rādīāns cōrūscūt, ōnērātūs, ōnūtūs, mīcāns, dī-stīnctūs. * Gēmmeā sīnt lūdtī, īgnībūs īstā dābīs. Prop.

Gēmo, īs, gēmūī, ītūm, ērē. *Gemere*, *do-lersi*. Act. acc. SYN. Lūgēo, sūspīro, quē-rōr, plāngo, gēmo, īngēmo. PER. Gēmī-tūs ēdō, tollō, dō, cīcō. Altō dē cōrdē, vel pēctōrē āb īmō gēmītūm dūcō, trāhō, fūndo, ēdō. Gēmītū pēctōrā rūmpō. Gēmītū, vel quēstū, seu quēstībūs lōcā īm-plēo, mīscēo. PHR. Pērdīūs, ēt pērnōx altō dē cōrdē pētītōs ēdēbāt gēmītūs. Et grāvītēr gēmītūs īmō dē pēctōrē dūcēns Illācēmāt. Anxīā noctē, Anxīā lūcē gēmīt. Dūrō gēmītūs sub cōrdē prēmōbāt. Ingētēm gēmītūm tūnsīs ād sūdērā tōl-jūnt Pēctōrībūs. Ærā lācū, gēmīt īmpū-sīs īncūdībūs Ætā. Virg.

Gēnē, ārum, f. plur. *Guancia, gōtta*. SYN. *Mālē*. EP. *Pulchrā, pūrpūtrā, tēnērē, ambrosiā, nīdīā, mōllēs, nīvēā, cāndētēs, dēcorā, rōsēā, rūbētēs, jūvōnīlēs, rūbēscentēs, tēnellā, blandē, virgīnēā, vērēcundā, sēnīlēs, rūgōsā, hīrsutā*. PHR. *Et lacrymis mōllēs immādūrē gēnā. Nēc lacrymis cārūrē gēnā. * Flārē vītat, tīctatqū gēnās, atqū osculā jūngi*. Ovid.

Gēnēr, ēri, m. *Genero*. * *Sēpē pātēr dixit, gēnērū mītrā, fīliā, dēbēs*. Ovid.

Gēnērālīs, īs, m. f. ē, n. *Generale, universale*. SYN. *Commūnīs, tōtūs*. * *Ōstēdūt mīculās gēnērālēs corpōri trāsē*. Lucret.

Gēnērālītēr. Adverb. *Generalmente, universalmente*. SYN. *Commūnītēr, gēnērātīm*. * *Ōrīs pūfūgīū mīstrīs gēnērālītēr addit*. Lucr.

Gēnērātīm. Adverb. *In ciascun genere*. * *Effīctis, ūt cūpīdā gēnērātīm sēcūlū prōpāgent*. Lucr.

Gēnērātīō, ōnīs, f. *Generazione*. SYN. *Gēnūs, prōlēs, prōgēnēs, prōpāgo*.

Gēnērātōr, ōrīs, m. *Generatore, generatore*. * *--- Magnānīmū quōndā gēnērātōr īgnōrām*. Virg.

Gēnērō, ās, āvī, ātūm, ārō. *Generare*. Act. acc. SYN. *Prōgēnērō, prōdūcō, gīgnō, prōgīnō, pārlō, crēō, prōcrēō*. PER. *Prōlēm sūscīptō. Partūm edō*. PHR. *Qui tāntī tālēm gēnūrē pārentēs. Sātūs sānguīnūs Divūm. * Quātē pōrtēntūm Nēc jūbā rēllūs gēnērāt Lēōnūm Arīdā nūxīvī*. Hor.

Gēnērōsītās, ātīs, f. *Generosità, nobilitas, grandezza d'animo*. SYN. *Fortītūdō, ānīmūs, et īn plur. ānīmī, nobīlītās*. PER. *Animī virtūs, vis, rūbūr, Martīūs ardōr*. *Constāns, vīrīlīs, nobīlīs ānīmūs. Mascūlā vis ānīmī. Mēns gēnērōsā. Gēnērōsūm pēctūs*.

Gēnērōsūs, ā, ūm. Adject. *Generoso, che ha generosità*. SYN. *Magnānīmūs, audāx, fortīs, īnvīctūs, ācēr, īndōmītūs, vel nobīlīs*. PER. *Ingēns ānīmīs. Virtūtē prāstāns. Virībūs īnīgnīs. Vir fortī pēctōrē. Armīs vel īn armīs ācēr. Bellō ācēr, fortīs*. PHR. *O prāstāns ānīmī jūvōnēs, quāntū ipsē fērōcī Virtūtē exūpērās. Cui īntēgēr āvī Sānguīs, solīdūqū sūo stānt rōbōrē vīrēs. Sūt nobīs fortīā bellō Pēctōrā; sūt ānīmī et rebūs spectātā jūvētūs. * Egrēdītūr cāstrīs mīlēs gēnērōsūs ab ītādē*. Ovid.

Gēnēsīs, īs, vel ēōs, f. *Genesi, il primo dei sacri libri; significat propriamense: Generationis*. SYN. *Cōdēx sēcēr. Origīne, natīvītā. Ōrtūs, ōrīgō*. * *Angūlūs, īnspēctā gēnēsī collīgīā pōscīt*. Juv.

Gēnīālīs, īs, m. f. ē, n. *Allegro, festivo*. SYN. *Festīvūs, festūs, lētūs, lātūs, āmōnūs*. * *Lūcēt gēnīālībūs altīs Aurēā fulgēt tōrīs*. Virg.

Gēnīālītēr, adv. *Allegamente, con pia-*

cere. * *Hōspītīs advenīt festūm gēnīālītēr īgīt*. Ovid.

Gēnīstā, ā, f. *Ginestra (arborescens)*. * *Quid mājōrā sūqūā sālūtē, hūmīlītātē gēnīstā*. Virg.

Gēnītālīs, īs, m. f. ē, n. *Genitale, generativo*. SYN. *Gēnītābīlīs*. * *Vīrē tūmēt tērrē, et gēnītālīā sēmīnā pōscūt*. Virg.

Gēnītōr, ōrīs, m. *Genitore, generatore, che genera, padre*. SYN. *Pārens, pātēr, gēnērātōr, sātōr, prōgēnītōr*. * *Tū gēnītōr, cāpē sacrā mānū, pātērōsqū pēnātē*. Virg.

Gēnītīx, vel *Gēnētrīx*, īcīs, f. *Genitrice, madre*. SYN. *Mātēr, pārens*. * *Jāmqū adīmū mītrāns Gēnītīcīs, et hūmīdā rēgnā*. Virg.

Gēnītūs, ā, ūm. Part. a *Geno*. *Generato, nato*. SYN. *Prōlēs, prōgēnēs, fīlīūs, natūs, gēnērātīs*. * *Diīs gēnītī pōtūrē. Tēnēt mēdīa omīnū īylūā*. Virg.

Gēnīūs, īi, m. *Genio, il buono, o castivo Angelo*. *Si prende generalmente, pel buono*. EP. *Amīcūs, festīvūs, faustūs, lātūs, fautōr, sēcūdūs, dūx, cōmēs, hīlārīs, fīdūs, felīx, bōnūs, dēxtēr, īmprobūs, īnfāstūs, mālūs, trīstīs, īntēstīs*. PHR. *Nēcīō quōd mālē nāmēn āmīcūm Confūsam ērīpūt mōntēm. Gēnīūmqū lōcī, vāl ādhūc īgnōtā prēcātūr Numīnā. Māgnē Gēnī, cāpē thūrā lībēs, vōtīsquē fāvētō. * Incertūs gēnīūmnō lōcī, famulāmnē pārentīs*. Virg. EXP. *Demon bonus, aut malus, quem nobiscum gigni veteres credebant, et visa nostra preesse*.

Gēnō, īs, ūī, ītūm, ērō. *Generare*. Act. acc. * *Tōtūm posse extrā corpūs dūrārē, gēnīquē*. Lucret.

Gēnōvēfā, ā, f. *Genovefa*. S. EP. *Cāstā, īnclytā*. * *Nēc lōcā spōrāntūr Gēnōvēfām, rūsqū, dōmūsquē*. Fort.

Gēns, tīs, f. *Genze, brigata, famiglia, nazione*. SYN. *Gēnūs, stirps, prōgēnēs, prōpāgo, prōlēs, sobōlēs, sānguīs*. *Nātio, pōpūlūs*. EP. *Sūpērbā, āntīquā, prīscā, fērōx, audāx, bellātrīx, bellīgērā, ēffērā, īndōmītā, īnōspītā, hōrrīdā, īnsūpērābīlīs, mālēfīdā, īmplā*. * *Iustīaqū dīdī gēntēs frēnārē sūpērbās*. Virg.

Gēntīlīs, īs, m. f. ē, n. *Gentile, chi è del medesimo ceppo, o legnaggio*. SYN. *Gēntīlīcūs*. * *Ōbliquā, nēdōn gēntīlīā tīmpanā sēcūm*. Juv.

Gēntīlītās, ātīs, f. *Gentilezza, gentilitas*. * *Gēntīlītātīs sordīdā nūbīlā* (Alcaic.) Prud.

Gēnū. Indecl. m. *Ginocchio*. SYN. *Pōplēs*. EP. *Flēxīlē, flexūm, flexībīlē, cūrvūm, cūrvātūm, īncūrvūm, prōcīdūm, sūplēx, sūbmīssūm, prōnūm, succīdūm, lābāns, tēnērūm, tītūbāns, rīgīdūm, firmūm, vālīdūm, āgrūm, fessūm, duplicātūm*. * *Succīdūō dīcōr prōcūbūssē gēnū*. Ovid.

Gēnūā, ā, f. *Genova*. EP. *Ālpīnā, prā-*

pōtēns, magnificā, sōptilōsā, sūcū, æquorē, supērbā, piā, rēligiōsā, opulētā. PHR. Altis circumdātā mūrīs. Marmōrēis ornātā tēplis. Ligustici Rēginā mārīs. Nēptini iratās frēnat mōnibūs undās. Jāni quōdāmodū clārissimā sedēs. Gens assuetā lābōrī. HIST. Urbis celeberrima in Italia, totiusque Ligurie caput. Dicitur etiam Janua, ex quod plures Historici eam a Jano tempore Nohemi fuisse edificatam tradunt, ditioni Ducis Sabaudie subdita.

Gēnūinūs, ā, ūm. Adject. Nativus, naturale, genuino. SYN. Nativūs, gērmānūs. * Te Lupē, et Māsī, et gēnūinūm frēgit in illis. Pers.

Gēnūs, ēris, n. Genere, stirpe, generatione, legnaggio. SYN. Gēns, stirps, sanguis, ōrgo, stemmā, prolēs, sōbōles, prōpago, prōgēntēs. Mōdūs, rātio. PER. Gēnērīs, vel gēntis primōrdiā. Sanguinis ōrdo. Gēntis ōrgo. Gēnērīs dōcūs, nobilitās, splēndōr. PHR. At gēnūs immōrtālē mānēt, multōsqūē p̄r ānnōs Stāt fortūnā dōmūs, ēt āvi nūmērātūr āvōrum. Crēdo ēquidēm, nēc vānē fidēs, gēnūs ēssē Dēōrūm. Multā vīrī virtūs ānlino, multūsqūē rēcursēt Gēntis hōnōs. Ab Jōvē principiūm gēnērīs. Bōrbōnūmqūē gēnūs cūnētis dōmīnābitūr ōris. Et natī nātōrum, ēt quī nāscētūr āb illis. Stemmātā quid faciūt? quid prōdēt sanguinē longō Cēnsērī? Cui gēnūs ā prōvīs ingēns, clārūmqūē pātērnā Nōmēn ērat virtutis. * Nam gēnūs, et prōvōs, et quē nōn fecimūs ipsi. Ovid.

Geōmetrā, ā, vel Geōmetrōs, ā, m. Geometra. EP. Sōlēs, pēritūs. * Grammātrīcās, Rhetōr, Geōmetrōs, pletōr, ālptēs. Juv. Cum græce scribantur per ā malim contractionem hic agnoscere, ut dictio sit trisyllaba; alii legunt Grammātrīcās, Rhetōr, Geōmetrā, pletōr, ālptēs. Hinc Geōmetrīā, et Geōmetrīcūs, ā, ūm, Græce dicitur γαία et γέα.

Geōrgiūs, ī, m. Giorgio, S. EP. Fōrtis, audāx, nobilis, piūs. * Cappādōcūm primū sūū nobilitatē Geōrgī. * Ballonāquē fātē Geōrgiūs, utā pārentis. Mant. HIST. Cappadox tribunus militum sub imperatore Dioclesiano, qui maximum draconem in Africa peremit, liberata puella, que eidem in pradam devota fuerat. Martyrium deinde pro fide Christiana passus est.

Gērmānī, ōrūm, m. plur. Germani, Teutones. SYN. Alēmannī. PER. Gēns Teutōnicā, Gērmānā. Flāvī gēns accūlā Rhēnī.

Gērmāniā, ē, f. Germania, Alemagna. SYN. Alēmanniā. EP. Atrōx, bellīcā, bellātrix, bellīcosā, pōtēns, bellīgērā, Martiā, fērōx, audāx, divēs effērā, pūgnāx, bellāx, hōrridā. PER. Gērmānā tēllūs, gēns. * Aut Ararim Parthūs bibēt, aut Gērmāniā Tigrim. Virg.

Gērmānicūs, ā, ūm. Germanico, di Germania. SYN. Gērmānūs. * Quē Gērmānicūs erē nōn rībēt. (Phal.) Mart.

Gērmānūs, ā, ūm. Fratello, fratello germano, sincero. * Gērmānē, tonsisquē fūrunt māniliā villis. Virg.

Gērmēn, īnis, n. Germe, germoglio. SYN. Sēmēn. EP. Mollē, tēnērūm, tūrgēns, tūgīdūm, ōdōrūm, florīfērūm, āmbrosiūm pubēscēns, fēcundūm, gēnitālē. PHR. Tūrgēnti gērmīnē frōndēt. Pictāquē florīfērū gērmīnē vērnat, vel frāgrāt hūmūs. Gērmīnē florēt, pullulāt arbōs. Gērmīnā trādūt Arbōrē fētūs. Arbōs gērmīnē pūbēt ōdōrā. * Pīs nōdō stūns, hōc ālīnāz arbōrī gērmēn. Virg.

Gērmīno, ās, āvī, ātūm, ārō. Germogliare. Act. acc. SYN. Prōgērmīno, gēmmo, pullūlo, pūbō, pubēscō. PHR. Gērmēnēdo, ēmittō, pārio, trūdō. V. Supra Gērmēn. * Gērmīnat et nūquā fallētis tērmēs ālīnā. Virg.

Gēro, īs, gēssī, gēstūm, ērō. Portare. Act. acc. SYN. Gēsto, fēro, pōrto, vel fāclō, ōpēdōr. Hēc mēā militiā ēt, gērmīnū, quē pōssimūs, ārmā. Ovid.

Gērūlūs, ī, m. Portatore, facchino. SYN. Bājūlūs, gēstātōr, vēcōr. * Festinat, cālidūs mīlīs, gērūlūsqūē rēdūmpit. Hor.

Gērjōn, ōnis, m. Gerione. SYN. Gērjōnēs, Gērjōnēūs. EP. Tergēminūs, tricōrpōr, triplēx, trīformīs Iberūs. * Tergēminūz Gērjōnīs spoliūsqūē supērbūs. Virg. HIST. Fingitur trimembris, aut tricorpor, vel quod duabus Balearibus, que nunc Majorica et Minorica, et Ebusio, sive Pitiusæ insula imperaret: vel quod tanta concordia fratres essent eodem nomine insigniti, ut una anima regi crederentur.

Gēstāmēn, īnis, n. Cosa che si porta. * Ērō cōdō clēpēū, magnū gēstāmēn ābāntis. Virg.

Gēstio, īs, īvī, itūm, īrō. Neut. Brillare, far festa, giubilare. SYN. Ēxīllo, ēxūlto, lētōr, gaudēo. * Ēt stūdo incassūm vēdēs gēstirō lāvādi. Virg.

Gēsto, ās, āvī, ātūm, ārō. Portare. Act. acc. SYN. Gēro, fēro. * Virgīnibūs Tērris mōs ēt gēstārē phāritrām. Virg.

Gēstūs, ā, ūm. Pār. Portato, fatto, operato. Hinc rēs gēstā, f. vel gēstū, ōrūm. n. azioni, imprese. * Rēs gēstā Regūmqūē, dūcūmqūē. Hor.

Gēstūs, ūs, m. Gesto, atteggiamento. SYN. Mōtūs. EP. Mollīs, pētūlāns, scēnīcūs, lōquēns, dēcōrūs, vērūstūs, grātūs hōnēstūs. PHR. Dūlcīs lēpōr, ēt grātō fēcundā gēstū. Lūminībūs mōtis aptē, gēstūquē vērūstō. Mollī dēdūcīt cāndidū gēstū Brāchiā. * Gēstībūs Aūtōndēs, hān dūlgīt Ēlīx paupēr. Juv.

Gētā vel Gētēs, ē, m. vel Gētā, ārūm. m. pl. Geti, popoli di Scizia. EP. Hirsūtūs, indōmitūs, impāctūs, infestūs, hēbērnūs, squālīdūs, dūrūs, trūx, fērōx, īm-

humanus, barbarus. * *Sive Gētis, inferre mēni lacrymabile bellum.* Virg.

Gēticius, ā, ūm. Adject. *Di Scizia.* * *Non procul a Gētico litore vitta abest.* Ovid.

Gēthsēmānī, indecl. *Getsemani, valle al piè del monte Oliveto, ovvero monte delle Olive.* PHR. Fērāx Gēthsēmānī vallīs.

Gētūlā, ā, f. *Getulia, paese d'Africa.* EP. Horrēns, monstrierā. * *Quidquid monstriferis nārit Gētūlā campis.* Catul. Inde Gētūlūs, ā, ūm. * *Hinc Gētūlā urbēs, gēnūs insuperabile bellū.* Virg. V. Africa.

Gibbōsūs, ā, ūm. Adject. *Gobbo.* SYN. Gibbūs, gibbēr.

Gibbūs, i, m. *Tomore, gobba.* SYN. Tūmor, gibbēr. EP. Ingens, vāstūs, grāvis, tūmidūs, tūrpis, dēformis. * *Strāmosum, atque ātērō pārtē, gibbōquē sūmētēm.* Juv.

Gīgās, āntis, m. *Gigante.* SYN. Titān, Terrigēnā. EP. Audax, supērbūs, dirūs, crudēlis, horrēndūs, immanis, fērūs, bārbāris, tūmidūs, mināx, pōtēns, implūs, scēlērātūs, Aētnāūs, ānguipēs, Phlegrāūs. PER. Mōnstrum stupēndā mōlis. Gēnūs āntiquū terrā. Fērūs terrā pārtūs. Tēlūrīs klūmōnīs. Titānā prōlēs. Hōstis Phlegrāūs. Cōntēptrix supērum prōpago. Gīgāntum turbā, cōhōrs, āciēs. Cōnjurātū cōelum rescindērē frātrēs. PHR. Tēntāverē hūmēris mōnti supēradddērē mōntēm. Terrā fērōs pārtūs, immanā mōnstrā, Gīgāntēs Edydit, ausūros in Jōvis irē dōmum. * *Affaciatē sēpētis rēgnū cōlēsē Gīgāntēs.* Ovid.

Gīgāntēūs, ā, ūm. Adject. *Gigantesco, di gigante.* * *Cūmqū Gīgāntāi mēmōrānti prēlā bellū.* Ovid.

Gigno, is, gēnui, gēntūm, ērē. *Generare, produrre.* Act. acc. SYN. Gēnēro, prōgēnēro, prōcrēo, prōduco, ēmitto. * *Gignitūr, et cēpō dēlētūr tēmpōrē rursūs.* Lucr.

Gilvūs, ā, ūm. *Cinericcio, colore tra giallo e rosso.* * *Spadicēs, glaucūquē cōlōr dēterrīmūs albis, Et gilvō.* Virg.

Gingivā, ā, f. *Gingiva.* EP. Inermis, dēntatā, firmā, infirmā, dēntūllā, vālidā. * *Frangēndūs misēro gingivā pāntis inermi.* Juv.

Glābēr, brā, brūm. *Liscio, senza peli.* * *Orē tēnēr, latūs pēctōrē, crūrē glābēr.* Mart.

Glāciālīs, is, m. f. ē, n. *Gelato, di ghiaccio.* SYN. Glāciātūs, cōnglāciātūs, gēlātūs, cōngēlātūs, gēlīdūs, prūnōsūs, frīgīdūs. * *Et glāciālīs hūmīs, Aquilonibūs āspirāt undās.* Virg.

Glāciēs, ēi, f. *Ghiaccio.* SYN. Frīgūs, gēlū. EP. Alpīnā, āspērā, sōlidā, indurātā, durā, lūcidā, frāgīlīs, Arctōā, āstrictā, Arctīcā, Bōrēālīs, Cāucāsā, hēmālīs, hēbērnā, Hēpērbōrēā, Rīphāā. PER. Undā gēlū cōncrētā, cōnstrictā, vel āstrictā.

Gēlū āstrictūs liquōr. PHR. Glāciēs nū frīgīdā lādāt. Ventis glāciēs āstrictā pēpēdit. * *Solūs Hēpērbōrēs glāciēs, Tānānquē nivālem.* Virg.

Glāciō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Ghiacciare, agghiacciare.* SYN. Gēlo, cōnglāciō, cōngēlo. * *Vēntis, et pōsitūs ut glāciēt nivēs.* (Asclep.) Hor.

Glādiātōr, ōris, m. *Spadajo, campione, difensore, gladiatore.* SYN. Lānistā, lūctātōr, āthlētā, pūgil. EP. Nūdūs, crūentūs, rōbustūs, fortis, pārtātūs. * *Lūstrāvīquē fīgā mēdiā glādiātōr dēnām.* Juv.

Glādiūs, īi, m. *Ferro, pugnale, coltello, spada.* SYN. Ēnsis, fōrrūm, cūspis, āciēs, mucro, sicā, pūgio. EP. Acūtūs, fūlmīnēs, crūentūs, fūnstūs, lēthifēr, lēthālis, dīstrictūs, mināx, hōstilis. * *Nesciūt prīm glādiōs exādūrē fabri.* Juv.

Glāndifēr, ā, ūm. *Ghiandifero, che produce ghiande.* * *Glāndifērās intēr cūrābant corpōrā quērētis.* Lucr.

Glāns, dis, f. *Ghianda.* EP. Quērōcēā, quērā, ilignā, ilignōā, āsculāā. PHR. Vēniūt sylvēstriā pābulā glāndēs. Victūm glāns quēnā mīnistrāt. Tollāt ēt immōdicām glāns mīhī strictā fāmēm. Glāndē sōnōrā vivit, vēcītur. Quērāquē glāns victa ēst ubērīorē cibō. * *Chāntam pingui glāndēm mātūrōt āristā.* Virg.

Glāns, dis, f. *Palla di piombo.* SYN. Glōbūs, glōbūlūs. EP. Fērreā, plūmbēā, missīlīs. PER. Vōlatīlīs ferrām. Plā plūmbēā. Fērreā mōlēs, prō tōrmento bellico. PHR. Evōmīt ignitās hōstilis māchīnā glāndēs. Vōlūcrēs imitātūr fulgūrā glāndēs. * *Missā solās mēdiā glāns intābēcērē cōlō.* Ovid.

Glārēā, ā, f. *Ghiaja.* SYN. Cālcūlūs, ārēnā, lāpillūs. EP. Stērtīlīs, ēxīgūā, dūrā, āridā, flāvā. PHR. Jējūnā clivōi glārēā ruris. * *Aut impulsa lēvi cūrbatūr glārēā vānā.* Lucr.

Glaucūs, ā, ūm. Adject. *Verdiccio, azzurro, color di cielo, di mare.* SYN. Cārūlēūs, cārūlūs, vitrēūs, cāsīūs. PHR. Glāucā cānēntiā frōndē sālictā. Infōrmī limō, glāucāquē ēxpōnit īm ūlvā. * *Arđētūs cūlōs intōrtē lūmīnē glāucō.* Virg.

Glaucūs, i, m. *Glaucio, Dio marino.* EP. Nātātōr. * *Nūpēr in Eubōiā vēnīs ārēdōnē mēmbri Glāucūs ādēs.* Ovid. FAB. *Piscator fuit, qui cum pisces captos in ripa explicuisset, ii subito, contacta quadam herba se colligentes, in fluvium prosluerunt. Admiratus itaque Glaucus herbe illius vim, cum et ipse eandem degustasset, pisces secutus in aquam insiluit, marisque Deus factus creditur. Alii Glaucum injunem natatorem fuisse fabulantur.*

Glēbā, ā, f. *Zolla.* SYN. Cēsēs. EP. Ēfossā, supīnatā, pinguīs, siccā, inērs, fērtīlīs, dīvēs, hūmēs, mādīdā, cōmpēstrīs, jācēs, ubēr, fēcundā, frūgīfērā. PER. Rāstrīs glēbās frāngit Inōrtēs. Antō

sūpīnātās Āquillōni ōstendēre glēbās. Fēcūndās vēterēnt vōmēre glēbās. * *Linguiur, et Zephyro patris se glēbā rēsoluit.* Virg.

Glēbulā, ā, f. *Zolletta*. * *Saturabat glēbulā talis Patrem ipsum.* Juvenal.

Glīrinūs, ā, ūm. *Di ghiro*. * *Quid agunt susurro fraudulenti Glirino*. (Scaz.)

Glīs, īris, *Ghiro*, animale simile al topo. EP. Sōmniculōsās, pārvūs. * *Dormiunt glīres hēmēm pērennēm.* (Sapph.) * *Somniculosos ille porrigit glīres.* Mart.

Glīscō, īs, ērē. *Crescere, esultare, desiderare*. * *Accensō gliscit volentia Turbā.* Virg.

Glōbūs, ī, m. *Globo, sfera, truppa, squadra*. SYN. Ōrbīs, sphērā. EP. Rōtundūs, lāvīs, lucēs. * *Lucētūquē glōbūm Lūnā, Titanūque astrā.* Virg. pro agmine, seu turma. * *Quis glōbūs, o cives, caliginē voluturū astrā?* Virg.

Glōcītō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Chiacciare*. * *Et barrūs barris, carvi glōcītant, et ōnāgrī.* Ovid.

Glomūs, ēris, n. vel Glomūs, ī, m. *Gomitolo*. * *Ut vincta glomūs farrivā Pērrhā lanā.* Hor. * *Nam si tantūdem est in lanā glōmērē, quāntūm.* Lucr.

Glōmērāmēn, īnis, n. *Viluppo*. * -- *Formē glōmērāmēn in unūm.* Lucr. V. Gyzus.

Glōmēro, ās, āvī, ātūm, ārē. Act. acc. *Aggruppare, avvolgere*. SYN. Āggēro, āccūmūlo, āgglōmēro, cūmūlo. * *Sed glōmērārē mānūm bēllā, et cōncurrēre in arcēm.* Virg.

Glōriā, ā, f. *Gloria, titolo, onore*. SYN. Dēcūs, fāmā, hōnōr, nōmēn, splēndōr. EP. Immōrtālīs, sūmmā, triūmphālīs, vivāx, optātā, pērennis, felix, inclūtā, ārdūā, nobīlīs, brēvis, insignīs, dēbitā, mēritā, clārā, cēlēbrīs. PER. Pōst fatā sūpērstēs. Nescītā mōrtīs. Expērs sēpūlcrī. Inclūtā fāmā glōriā. PHR. Hūnc āccēndīt tāntārūm glōriā rērūm. In tēnūi lābōr, at tūnūs nōn glōriā. O dēcūs, ātque āvī glōriā māgnā tūi. Ārdūā pēr prēcēps glōriā vādīt Itēr. Factā Dēcūs vivēnt, opērosāquē glōriā rērūm Hāc mānēt. Et tūā sē quāntīs āttōllīt glōriā rebūs. Prēssa ēst insignīs glōriā facti. Ālīos multīs glōriā tērrīs tradīt, et ōmnēs fāmā pēr urbēs Inclūtā laudēt, cēlōloquē pārem tōllāt, et āstrīs. * *Tantūs amor flōrum, et gēnērānt glōriā mellīs.* Virg.

Glōrīfōsūs, ā, ūm. Adject. *Pieno di gloria, glorioso*. * *Glōrīfōsūs conviciūs dēorūm.* Phædr.

Glōs, ōris, f. *Cognata, sorella del marito*. * *Vitricūs, atque audāx sequitur cū glōrē nōvercā.* Hor.

Glūtēn, īnis, n. *Colla*. SYN. Viscūs, viscūm, glūtīnūm. EP. Tēnāx, viscōsum, lentūm, sēquāx. * *Explant, collectūmque hāc ipsa ad mānērē glūtēn.* Virg.

Glūtīno, ās, āvī, ātūm, ārē. *Congiungere, incollare*. Act. acc. SYN. Āgglūtīno, cōnglūtīno. * *Quod fuerat vērbum carnis dūm glūtīnāt usūm.* Prud.

Glūtīo, īs, īvī, vel īi, itūm, īrē. *Inghiotire*. Act. acc. * *Quales tūc epulas ipsūm glūtīssē pūtāmūs.* Juvenal.

Glūto, ōnis, m. *Goloso*. * *Nec glūtō sdrbērē sālūm Mercūrialem.* Pers.

Gnārūs, ā, ūm. Adject. *Pratico, dotto, perito*. SYN. Strēnūūs, nāvūs, prūdēs, sōlēs, pēritūs, gnāvūs, expērtūs, solēns, dōctrūs, hāud ignārūs. * *Is pōstquā, sāt gnārūs enīm rērūquē, mētūquē.* Sil.

Gnātūs, ī, m. *Figliuolo*. SYN. Filīūs, nātūs. * *Gnātō mīhi lōngā iucundior anteqvira.* Catul.

Gnāvītēr. Adverb. *Diligentemente, accuratamente*. SYN. Strēnūē, sōlertēr, fortītēr, audāctēr. * *Consiliūmque mōrāntūr āgēndi gnāvītēr id quōd.* Hor.

Gnāvūs, ā, ūm. Adject. *Diligente*. SYN. Strēnūūs, audāx, solēs, fortīs, gēnērōsūs. * *Gnāvūs mānē fōrum, et vespertīnūs pētē lectūm.* Hor.

Gnīdūs, ī, f. *Guido, città di Caria, ove era la famosa statua di Venere fatta da Prassitele*. EP. Nobīlīs, inclūtā, piscōsā. * *Piscōsāquē Gnīdūm grāvīdamque Amāthīntā mētallīs.* Ovid. Hīnc Gnīdīūs, ā, ūm. di Gnīdo.

Gnōmōn, ōnis, m. *Saetta, raggio, mostra, segno che indica le ore*. SYN. Ācūs, īndēx, stylūs. * *Terriā, solquē micāns ad sextos gnōmōnās itāt.* Calc.

Gnōssīācūs, ā, ūm. Di *Gnosso, città di Candia*. SYN. Gnōssīūs, et pro fem. Gnōssīās, ādīs, vel Gnōssīs, īdīs. * *Gnōssīācās iuvērē rātēs, lātēre indē sinistrō.* Ovid. * *Pōnē mētūm, Bacchī Gnōssīās uxor ēris.* Idem. * *Et Phēbūs Dāphnēn, et Gnōssīdā Bāchūs āmavit.* Idem. *Gnossis pro Ariadne.* Vide Ariadne.

Gōbīo, ōnis, m. vel Gōbīūs, īi, m. *Gobio, specie di pesce*. * *Nē multūm cāpiās, cūm sit vībī gōbīo tāntūm.* Juv. * *Prīncipūm cānē gōbīūs essē sōlēt.* Mart.

Gōlgōthā, ā, f. *Calvario (monste)*. SYN. Calvārīā. * *At pōstquā vētūm est ubī rātīs Gōlgōthā nōmēn.* Juven.

Gōliās, ā, f. *Golia, gran gigante*. SYN. Gōliāth, Gōliāthūs. EP. Mīnāx, prōcērūs, īmmānis, hōrrēndūs, īngēns. PER. Gēthēūs, Philisthēūs gīgās. PHR. Iuvēnis prōstrāvīt īnēmīs Armātūm Dāvid Gōliāth, trūncēmquē cādāvēr, Vērticē rēscīsō tōtā expōrēxit ārēnā. * *Vidīmūs hōrēndūm mēmbīs, ānimīsquē Gōliām.* Prud.

Gōmōrrhā, ā, f. *Gomorrah, città arsa da fuoco celeste, insieme con Sodoma, e tre altre, ove subito ne nacque il Mar morto*. EP. Scēlērātā, īmpīā, nōfāndā. PHR. Fūlmīnībīs īgnībūs ustā. Cēlestī ignē pērūstā. Vīndictībūs flāmīs exustā.

Gōrgīās, ā, f. *Gorgia, celebre oratore e*

maestro di Isocrate. EP. Dōctūs, faciendū, dīstertūs. PHR. Fāndi pēritūs. Elōquō pōllēs.

Gōrgōn, ōnīs, f. *Gorgone, o Medusa.* SYN. Phōrcēs, Phōrcynīs. EP. Angulēdmā, angulifera, rīgidā, āspērā, durā, cruentā, fērā, bārbārā, sāvā, ātrōx, hōrridā, sērpēntīgērā. PER. Gōrgōnēm mōnstrum. Angulibūs hōrrēns. * Gōrgōnēs, Mārpīāque, et formā tricōrporis unbrā. Virg.

Gōrgōnēus, ā, ūm. Di *Gorgone, di Medusa.* SYN. Mēdūsāus. * Exin Gōrgōnēis *Alecto infecta vānānis.* Virg.

Gōrgōniā, ā, f. *Pallade*, quia ejus scuto caput Medusae Gorgonis affixum erat, vel ab aspectu truculento; nam γοργών truculentum sonat. V. Pallas.

Gōrtyniā, ā, f. *Gurtina, ciuitas di Creta.* EP. Cēlēbriūs, nobilīs. PHR. Arcum tēdērō dōctā. Sāgitis inclūtā.

Gōrtyniācūs, ā, ūm. Di *Gurtina.* SYN. Gōrtyniūs. * Nec Gōrtyniācō cālāmūs lēuīs aris ab arcū. Ovid.

Gōrtynīs, Idīs, f. Di *Gurtina.* SYN. Gōrtyniā, Gōrtyniācā. * Distat pōtēt ācēt mānū Gōrtynīs ārandō. Luc.

Gōrytūs, ī, m. *Turcasso.* V. Corythus.

Gōthi, ōrūm, m. pl. *Gothi, popoli i quali dalla Germania settentrionale passarono nella Pannonia, Misia, o Dacia, d'onde poi irruperro nell'Italia, es.* SYN. Sāuī, duri, immanēs, fēri, cruentī, crudēlēs, ātrōcēs, Māvōrtiī, ārmipōtētēs. * Hūc pōstēm vicidīs indē rēfērūt Gōthōs. Aus.

Grācilis, īs, m. f. ē, n. vel Grācilētūs, ā, ūm. *Grasile, magro.* * Ille ēgō, qui quēndām grācilī mōdularūs āuēna. Virg.

Grācillo, ās, āuī, ātūm, ārō. *Chiocciare, proprio della gallina.* * Cūcūrritē sōlēt gāl-lūs, gāl-linā grācillāt. Auct. carm. de Phil.

Grādāim. Adverb. *Passo passo. a passo.* SYN. Pāulātim, sēnsim. * Usque ad pīncipiūm licēt dāmnrāre grādāim. Prud. Grādīōr, ēris, grēssūs, grādī. Depon. *Andare, passeggiare.* SYN. Āmbūlo, ēo, īncēdo, vādō. * Ōccūlit, ipse unō grādītūr cōmītatūs Achās. Virg.

Grādīvūs, ī, m. *Marse.* SYN. Mārs. * Grādīvumquē patrēm, Gēlīus qui prāsīdēt aris. Virg.

Grādūs, ūs, m. *Gradino, scaglione, passo, posto.* SYN. Grēssūs, pāssūs, vēstīgīum. EP. Cōmpōsitūs, sūspēnsūs, lēuīs, cīlātūs, īncītātūs, cēlōr, prācēps, prāpēs, vāgūs, prōpērāns, prōpētūs, errāns, rāpīdūs, sēnīlīs, tārduīs, trēmīlūs, sēgnīs, lēn-tūs, lābāns, fēssūs, āgēr. PHR. Grādī-lūsquē sōnārē Cōmpōsitūs. Sūspēnsō tācī-turnā grādū. Invisā prōpērō tēctā pēnē-trāuīt grādūs? Et fert sūspēnsōs cordē mīcāntē grādūs. * Sissit grādūm, tēque ā-spēctū nē sūbrāhē nōstrō. Virg.

Grāciā, ā, f. *Grecia, parte dell'Europa.* SYN. Achāiā, Hēllās. EP. Mēndāx, fallāx, solēns, dōctā, vānā, gārrulā, īnsolēns. * Ūt

pīmūm pōsitīs nūgārī Grāciā bāllīs. Hor. Grāciūs, ā, ūm. Adject. *Greco.* SYN. Achāūs, Achīuūs, Achāciūs, Argōlēcūs, Dōricūs, Dānāūs, Ināchiūs, Grājūs, Argīuūs, Grājūgēnā, Pēlāsgūs, Attīciūs, A-ctēcūs. EP. Solērs, sāgax, lōquax, mēndāx, fallāx, faciendūs, vānūs. * Si quid Grēcō-rum sūnt antiquissimā quēquē. Hor.

Grāmēn, īnīs, n. Erba. SYN. Hērbā. EP. Lētūm, vērnāns, frōndēns, rīdēns, flōrēns, vīrīdē, fertīlē, vivāx, rōscīdūm, grāuē-lōnē, ōdōrūm. PER. Grāmīnēus āgēr, ā-gēr, tōrūs. Vīrīdissimā grāmīnē ripā. Vī-rīdī cēspītē mōllīs hūmūs. * Lībavit quā-drūpēs, nūc grāmīnīs atēgit hērbām. Virg.

Grāmīnēus, ā, ūm. Adject. *Erboso.* SYN. Hōrbōsūs. * Hīc pīus Aenēs mīssō cērtā-mīnē sūdit Grāmīnēum īn cāmpū. Virg. Grāmātīcūs, ā, ūm. Adject. *Grammatico, di gramatica.* * Grāmātīcī cērtant, ēs dāhūc sūb iudicē līs ēst. Hor.

Grānārīum, īi, n. *Granajo.* SYN. Hōr-rēum. * Cūm sūā plūs lāuēs cāmēris grā-nārīā nōstrīs. Hor.

Grānātā, ā, f. *Granata, ciuitas e provincia di Spagna.* SYN. Illībēris. * Pro dū-cē Grānātām, patrīisquē trīs-axīl ab orīs. Mant.

Grāndāvūs, ā, ūm. Adject. *Di molta età.* SYN. Sēnīōr, sēnēx, lōngāvūs. * Grān-dāvōsqūē sīnīs mīssīs armāvūt ēphēbīs. Luc. Grāndīnāt. *Grandinare, cader grandine.* V. Grāndo.

Grāndīs, īs, m. f. ē, n. *Grande.* SYN. Magnūs, īngens. * Grāndiā latūrūs mēri-tōrūm prēmīā. Quid stās? Hor.

Grāndo, īnīs, f. *Grandine, gragnuola, tempesta.* EP. Āstīuā, hīpērbōrēs, hōrrīdā, sālīēns, cānā, grāuīs, sāxēā, crēptāns, īnfestā, īnvīsā, durā, īndūrātā, dēnsā, cōn-crētā, frēquēns, crēbrā. PER. Grāndīnīs īmbēr, nīmbūs, prōcēllā, tēmpētās. Grāndīnēus īmbēr. Lāpīdōsūs īmbēr. PHR. Rūit crēptāns lāpīdōs grāndīnīs īmbēr. Cūlmīnā grāndīnē crēbrā īctō sōnāt. Tē-ctīs crēptāns sālīt hōrrīdā grāndō. Strī-dēntī rēsōnāns crēptū rūit āērē grāndō. Sāxōā grāndo pōrtūtīt, īctī, vērberāt, lā-dīt, quātīt, vel pulsāt tēctā, dōmōs, āgrōs, sōlūm, frāgēs, sēgētēs, tērrām, tērrās, tēl-lūrēm, vītēs, flōrēs. Effūsī grāndīnē nīm-bī Prācīptāt. Grāndo rūit, crēbrēscīt, lūndītūr, cādīt. Hōrrūit āthēr Grāndīnē tērrībīlī. Grāndīnīs ēt crēbrā tellūs crēptātē prōcēllā Pūlsā sōnāt. * Hīc ēgō nī-grāntām cōmīxtā grāndīnē nīmbūm. Virg.

Grānīfēr, ā, ūm. *Chi porta grano, e specialmente delle formiche.* Grānīfērūmqūe āgmēn sūbjētīs spārgēre īn arīs. Ovid.

Grānūm, īi, n. *Grano, granello.* SYN. Sē-gūs, frūmētum. EP. Cērēālē, trītīcēum, dūlcē, mātūrūm, ōptātūm, lētūm, fēcūn-dūm, aūrēum, tūmēns, ēxpēctātūm. * Pē-nīcā quā lēntō cortīcē grānā tēgūt. (Pent.) Ovid.

Grassatör, örís, m. *Assassino*. SYN. Fúr, prædo, latro, pópulátor. * *Interdum et fero subitus grassatör agit rem*. Juv.

Grassör, äris, ätus, äri. *Camminar forte, andare, far l'assassino*. Dep. acc. * *Sint qui mendaci specie grassentür amoris*. Ovid.

Grätes, f. plur. *Ringraziamento, render grazie*. SYN. Grätia. EP. Immensæ, dignæ, meritæ. * *Gaudet, et invito grates agit inde parenti*. Ovid.

Grätia, æ, f. *Grazia, favore*. SYN. Benefactum, munus, officium, donum. *Favore*. Amör, studium. *Galanteria, leggieria*. Lëpör, venustas, decus, decör. * *Gratiä quæ tarda est, ingrata est gratiä, namquæ cum fieri præparat gratiä, gratiä magis*. Aus.

Grätias agörë. *Render grazie, ringraziare*. PER. Grätes habërë, reddërë, dicërë, rëferrë, pëndërë, expëndërë, sölvërë, exsölvërë, persölvërë. PHR. Pärëm rëferrë grätiam. Pro mëritis illi Súpërium Rëx solvat öpimäs Münëribus grätes. Dignas persölvërë grätes, Häud öpis est nostræ. Nec laudärë sätis dignasquë rëpëndërë grätes Sufficiäm. Dii si qua est cælo pietas, quæ talia cürët, Persölvant grätes dignas, et præmia reddant Dëbita. O rëfërant grätes, quoniam non possümus ipsi. Dii tibi, qui rëfërent, si piä factä vident. Pro quibus ut mëritis rëfëratür grätia, jurät Së förë mancipium tempüs in omnë tuum. * *Pamä levis, tantique adölescenti grätia facti*. Virg.

Grätia, ärüm, f. plur. *Grazie*. SYN. Chäritës. *Tres numerantur, Ägläta, seu Pasithëa, Thäliä, Euphrösynë*. EP. Cömës, lætæ, blandæ, cömptæ, dulcës, venustæ, mitës, formosæ, jüvenës, suavës, hiläres, pulchræ ridëntës. * *Grätiaë zonis, præperantque Nymphæ*. (Sapph.) Hor. *Vide Charites*.

Grätificör, äris, ätus, äri. *Gratificare, far servizio, far piacere*. Depon. SYN. Benefactio, favö. PER. Officiis, vel donis devincio. Benefactum confëro. * *Quæ possum, semper tibi cöndr gratificari*. Pass.

Grätiosüs, ä, um. Adject. *Grazioso, che ha grazia*. SYN. Grätüs, acceptüs, amicüs. * *Sam grätiosæ ætatis mihi flos depërit*. (Jamb.) Hor.

Grätis. Adverb. *Senza mercede, gratuitamente*. SYN. Ultrö. * *Dat grätis, ultrö dat mihi Gallä, nëgo*. Mart.

Grätör, äris, ätus, äri. *Congratularsi, rallegrarsi*. Dep. * *Totoquë libens mihi pëctörë grätör*. Ovid.

Grätütüs, ä, um. *Gratiso*. SYN. Grätis dätüs. * *Largis grätütüm cüdüt räpinis*, (Phaleuc.) Alii produci malunt, cum analogiam habeat cum *Fortuitus*, quod Horatius produxit.

Grätülör, äris, ätus, äri. *Congratularsi, rallegrarsi*. Depon. SYN. Grätör. PHR.

Fëlicis succössus gaudiä töstör. Grätülätür rëducës. * *Grätülör, ingenium non latuisse tuum*. Ovid. * *Grätülör huc terræ quod abest rëgionibus illis*. Id.

Grätüs, ä, um. Adject. *Grazioso, gradito, grato*. SYN. Jücundüs, acceptüs, dulcïs, suavis, amönüs, chärüs, dilectüs, grätissimüs. * *Grätä supërvénit quæ non speräbitür hörä*. Hor.

Grävätim. Adverb. *Gravosamente, che pesa*. * *Qui nimia grävitätë cadunt plërumquë grävätim*. Luor.

Grävëölens, tis. Adject. *Puzzolente, di cattivo odore*. SYN. Mälëölens, ölidüs, tëtör. * *Inde ubi venire ad faucës grävëölentis Ävernü*. Virg.

Grävëscö, is, ärë, n. *Farsi grave*. SYN. Äugëscö, önerör, grävör. * *Nec minüs intërrä fäsu nëmüs ömnë grävëscit*. Virg.

Grävüdo, äs, ävi, ätüm, ärö. *Impregnare, far pugno*. * *Nec nobis fundassë solum aut grävüdarë növales*. Hor.

Grävüdüs, ä, um. Adject. *Pieno, gravido*. SYN. Fërtüs, fëcundüs, fertilis. * *Mänëribus tibi pampinö grävüdüs autümno*. Virg.

Grävïs, is, m. f. ä, n. *Grave, pesante, molesto*. SYN. Önüstüs, önerösüs. EP. Äcërbüs, mölestüs, difficilis, sëvërius. * *Aut grävibus rustris pälëas pulsabit inznus*. Virg.

Grävitas, ätis, f. *Gravezza, peso*. SYN. Pöndüs, mölës, önüs. *Fermezza, costanza, gravità*. Hönör, decüs, hönestas, majëstas. EP. Insignis, spectäbilis, lætä, decörä, sënüllis, decëns, sërënä, sëvërä, mätürä, vë-rëndä, eximlæ, præstans. PER. Vültüs vel örís majëstas. Sëvërä fröns. Tristë supërcilium. Plënüs grävitätë sëvërä Vültüs. Fröntis Pulchër hönös, et dignä süis nätälibus örä. PHR. Lætä virö grävität, et mëntis ämäbilë pöndüs. Rigidü säd plënä püdöris Elucët grävitas factö jücundä rë-mötö. Gräve et immütäbilë sänetis Pöndüs ädest vërbis. * *Multiplicat tamën hüm grävitas auctoris höndrëm, Et majëstasëm res datä dantis habët*. Ovid.

Grävitätër. Adverb. *Gravemente, gravosamente*. * *Ipsë grävüs, grävitätërquë ad terräm pöndërë vastö*. Virg.

Grävö, äs, ävi, ätüm, ärö. *Caricare, aggravare*. Act. acc. SYN. Ägrävö. önerö prämo, öbrüo, öpprimo. * *Ipsë sübito hümëris, nec mē läbör istë grävabit*. Virg.

Grëgälis, is, m. f. ä, n. D' uno stessë greggë, dozzinale, ordinario. SYN. Ärmentälis, vel söciüs, söciälis, pöpüläris. * *Përmütat vitrëis grëgälë sulphür*. (Phal.) Stat.

Grëmüm, i, n. *Grembo, seno*. SYN. Pëctüs, sinüs, ölnä. EP. Cästüm, püdicüm ämäbilë, mätërnüm, möllë, virgineüm, dülcë, jücundüm, fertilë, amönüm. * *Härët et intërdüm grëmïo fovët, inscä Dido*. Virg. Grëssüs, üs, m. *Passo, l'andare*. SYN.

Passūs, grādūs, vēstīgā, ingressūs. EP. Propēdūs, vēlōx, āgilis, cītātūs, intrēpīdūs, instābilis, incōrtūs, lentūs, vāgūs, sēgnis, sūpērbūs, cēlēr, vāldūs. * *Instābilis rūrō grēssūs prōstērnis ārenā. Sil.*

Grēx, grēgis, m. *Gregge, greggia.* SYN. Pēcūs, armentūm, pēcōrā, pēcūdēs. KP. Lānigē, hirsūtis, hirtūs, vāgūs, ērrāns, pinguis, ōpimūs, pētūlcūs, fēcundūs, pētūlāns, lāscivūs, cēlēr. PHR. Lānigēros āgitārē grēgēs, hirtāsqvē cāpellās. Grēgēs clāusō stābūlantūr ōvili. Rēpētūt cēlērēs pascūā nōtā grēgēs. * *Vir grēgis ipse cāpār deērrāvērāt, atque ēgō Dāphnī. Virg.*

Grōssūs, ī, m. f. *Fico non maturo.* SYN. Ficūs. EP. Crūdūs, vel crūdā, dūrūs.

Grūo, īs, ērē. *Far la voce della grā.* Neut. * *Grās grūt, ... Cygni prōpē flūmīnā prēmiant.* Auct. carm. de Phil.

Grūs, ūts, m. f. *Grā.* EP. Advēnā, pēregrīnā, hībērnā, aērīā, brūmalis, vīgīl, prāsagā, quērūlā. PER. Pālāmedīs āvis. Vōlucris Strēmōnīā, Bistōnīā, Āmōnīā, Trēcīā. PHR. Sūb nābībūs ātris Strēmōnīās dānt signā grūēs, ātque āthērā trānānt Cūm sōnītū, fūgīuntquē Nōtōs clāmōrē scēdūo. Cūm fērā pōnit hībēs, illā clāmōrē fūgāci ūbrā frētis, āvisquē vōlānt. * *Tūm grūībūs pēdicās, ut rēstā pōnērēt cervīs. Virg.*

Grūneūs, ei, m. *Grineo, uno de Centauri.* EP. Immānīs, bīfōrmīs, triūx, mīnāx. * *Cūmqvē sūts Grūneūs immānēm sūstulit āram Ignībūs, et mēdiūm Lāpithārūm jecit in āgmēn. Ovid.*

Grūneūs, ēi, m. *Grineo, cognome d'Apolline,* a Grūneo nemore juxta Clazomenem Asiae civitatem ipsi sacro. * *Sed nūc Italiam magnā Grūneūs Apollō. Virg. Vide Apollo.*

Grūps, ūphīs, vel Grūphūs, ī, m. *Grifo, augello favoloso.* EP. Hībērbōrēūs, ōbūncūs, cēlēr, āgilis, vōlāns. PER. Sicūt hībērbōrēūs rūtīlāns in vāllībūs āurūm Grūphēs āmānt, āvidīquē tēnēt. * *Jūngūtūr jam Grūphēs īquis, āvōquē sēquētis. Virg.*

Gūbērnācūlūm, vel Gūbērnāclūm, ī, n. *Timone della nave, governo.* SYN. Clāvūs, hābēnā, tēmo, mōdērāmēn, rēgīmēn, impērūm. EP. Flexīlē, flūtātāns, pendens, prōpērūm. * *Nāmqvē gūbērnāclūm mūltā vi fōrēt rēvōlūtūm. Virg.*

Gūbērnātōr, ōrīs, m. *Piloto, governatore, amministratore.* SYN. Navītā, nautā, rectūr, mōdērātōr. EP. Sēdūlūs, impīgēr, prōvidūs, prudēns, sōlēr, sōlīcītūs, ānxtūs, pērvīgīl. * *Ipsē gūbērnātōr pūppē Palīnūrūs āb altā. Virg.*

Gūbēro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Reggere, governare, tener cura.* Act. acc. SYN. Rēgō, mōdērōr, dīrīgō, dūcō, tēmpērō, impērō, rēgno, dōmīnōr. * *Ō qui pērpētūā Mūndūm rātiōnē gūbērnās. Boet.*

Gūlā, ā, f. *Gola, strozza, esofago.* SYN. Faucēs, gūttūr, jūgūlūm. *Ingorāgīa. In-*

glūvīēs, fāmēs. EP. Vōrāx, hībāns, āvidā, tēdā, insātābilis, impātīēns, immēnsā. * *Et crescētū gūlā, mēns exīūs ērē pātūr-nō. Ovid.*

Gūlosūs, ā, ūm. Adject. *Goloso, ghiotto.* SYN. Gūlō, hēllūo, lūrco. PER. Escārūm vōrāgō, gūrgēs, bārathrūm. * *Non est, Tuccā, sātis quōd ēs gūlosūs. (Phal.) Mart.*

Gūrgēs, ītīs, m. *Gorgo.* SYN. Ābyssūs, bārathrūm, hīātūs, vōrāgō. EP. Spūmēūs, rāpīdūs, vīōlentūs, sīnūōsūs, cēnōsūs, lūtōsūs, ārenōsūs, līmōsūs, tūmīdūs, turbīdūs, dārūlēis, rēhūūs, āstūāns, prācēps, intōrtūs, vāstūs. PER. Sīnūōsī gūrgītīs āstūs. Frēti spūmāntīs hīātūs. Intōrtūs āquārū vōrtēx. Sīnūātī gūrgītīs ōrbās, ūndā, irā, fūrōr. PHR. Imā exāstūtī ūndā vōrtēfībūs rāpīdīs. Nāvēm tēr flūctūs ībīdēm, Tōrquēt āgēns cīrcūm, ēt rāpīdūs vōrāt rēquērē vōrtēx. * *Turbīdūs hīc cānd, vāstāquē vōrāgīnē gūrgēs. Virg.*

Gūstō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Gustare, assaggiare.* Act. acc. SYN. Dēgūstō, libō, dēlibō. PER. Prīmīs āttingō labrīs, seu lābīs. * *De sīnē gūstārīt cīcūm partē lācellūm. Hor.*

Gūstūs, ūs, m. *Gusto, specialmente senso del palato.* EP. Acūtūs, ācōr, sāgāx. * *Intērā gūstūs ēlēmētā pēr ōmīā quērūt. Juv. Vide Sapor.*

Gūttā, ā, f. *Goccia, goccia.* EP. Līquīdā, irrīgūā, flūtāns, flūēns, mānāns, frīgīdā, sāguīnēā, crūētā, sūdāns. * *Gūttā pēr ātōnītās ībāt ōbortā gēnūs. Ovid.*

Gūttātīm. Adverb. *A goccia a goccia.* * *Gūttātīm spārūm fūdīsse ōb crīmīnā fāl-mēn. Alō.*

Gūttūr, ūrīs, n. *Gola, gozzo.* SYN. Fāl-cēs, jūgūlūm. EP. Pātēns, hībāns, cāvūm, rāucūm, āpērtūm, sōnōrūm, tēnūē, cānōrūm. PHR. Argūtō gūttūrē fūndērē cān-tūs. Tēnī gūttūrē cāntāt āvis. * *Ōbjēit illē fāmē rābīdā trīā gūttūrā pandāns. Virg.*

Gūārūs, ī, vel Gūārā, ā. *Jero (isola).* EP. Brēvis, īnfāmīs. * *Ādē ālīquīd brēvībūs Gūārīs, et cārcērē dīgnūm. Juv.*

Gūgēs, ā, m. *Gige, fratello di Briareo.* * *Consīdānūmqvē Gūgēn, sēmībōvēmquē vī-rūm. Ovid.* Fu un pastore di Lidia, che trovò un anello, con cui si faceva invisibile agli altrui occhi. Questo anello gli diede animo d'uccidere il re e i signori di sua corte, senza essere veduto, ed anche con questo si usurpò la corona.

Gūmnāstīūm, ī, n. *Scuola, palestra.* * *Gūmnāstā, atque āudī fāctūs mājōrīs ābō-lā. Juv.*

Gūnācēūm, ī, n. *Gineceo, appartamento delle femmine.* EP. Sēcētūm, impēnētrā-bīlē, ārcānūm. * *Grāndē Gūnācēūm, quē sē, sōlāsquē rēclūsīs. Mart.*

Gūpsātūs, ā, ūm. *Ingrassato, imbiancato.* * *Despīcīt gūpsātī crīmēn īnānē pēdīs. Ovid.*

Gypsus, i, m. *Gesso*. SYN. Crētā, eālx. EP. Siccūm, tēnax, albūm, crassūm.

Gyro, ās, avi, atum, arē. *Girare, revolvere*. Act. acc. SYN. Convolvero, involvo, contorqueo, implico, intorqueo, sinuo, volvo. V. Gyrus.

Gyrus, i, m. *Giro, cerchio, circuito*. SYN. Flexus, circultus, circulus, orbis, rōtā, sinus, spirā, vōlūmēn, glōmērāmēn, arcus. EP. Implexus, sinuatus, volutus, obliquus, arcatus, curvus, lunatus, rotatus, incurvus, anceps, dubius, ambiguus, intortus, contortus, inextricabilis. PHR. Per immensos sinuosos volumina gyros. Sinuatus immensa volumine tergā. Squammeus in spiram tractu se colligit angulis. Maximus hic flexu sinuoso elabitur angulis. Immenso saltu sinuatur in arcus. Huc illuc vinclorum immensa volumina versat. Gyrosque rotatis orbis implicat innumeros. * Septem lugens gyros, septend volumina traxit. Virg.

H

Habacuc. Indecl. *Abacno, profeta dei tempi della cattività di Babilonia*. * Quas messoribus Habacuc Propheta. (Phal.) Prima melius corripitur. Vide Propheta.

Habenā, ā, f. *Briglia*. SYN. Frānūm, lūpūs, lūpatum, capistrum, lorūm, retinaculum. EP. Valida, effusa, vāgā, strictā, angustā, citā, laxā, flexilis, undans. * Fertur iquis auriga, neque audit currus habenas. Virg.

Habēo, ēs, ūi, Itum, ēre. *Avere, tenere, possidere*. Act. acc. SYN. Possidēo, tēneo, servo, conseruo, obtineo, pōtior. * Ipsius Anchisae longaevis hoc munus habebis. Virg.

Habilis, is, m. f. ē, n. *Abile, atto, concilio*. SYN. Agilis, ālācer, solers, dexter, vel aptus, Idoneus, commodus, conveniens, accommodus. * Namque humeris de more habilem suspendendi arcum. Virg.

Habitabilis, is, m. f. ē, n. *Abitevole, abitabile*. * Quorum quae media est, non est habitabilis aestu. Ovid.

Habitaculum, i, n. *Abitacolo, abituro*. SYN. Dōmus, sedes, hospitium, aedes. * Accipiuntque cavis habitacula digna laetibus. Alc.

Habito, ās, avi, atum, arē. *Abitare, avertere, tenere*. SYN. Cōlo, incōlo, tēneo, habēo, frēquēte, dēgo, māneo. PHR. Humiles habitare casas. Stagnā colit, ripisque habitat. Quae loca, quive habitant homines. Nulli certā domus, lucis habitamus opaeis. Intus habet sedem. * Te cum habita, et nōris, quā sit tibi curā supplex. Pers.

Habitus, ūs, m. *Abito, qualitas, forma, portamento*. SYN. Fōrmā, gēstus, cultus.

EP. Concinctus, nitidus, honestus, regius, praestans, hilaris, decens, decorus, cultus, superbis, sordidus, turpis. * Virginitas, habitumque gerens, et Virginitas armata. Virg. Hāc. Adverb. Per di qua. * Hāc iter est superis ad magni seculi Tonantis. Ovid.

Hactenus. Adverb. Fin qui, finora. * Hactenus ediderat dominos gens Flavia iussos. Aus. Aliquando hac, et tenuis disjunguntur. * Hac plucuisse tenus pteute discordia, pacem. Ovid.

Hadrīā, ā, m. *Adria, golfo Adriatico presso Venezia, e città nel regno di Napoli*. Vide Adria.

Hādus, i, m. *Capretto*. SYN. Cāpēr, hircus. EP. Lascivus, petulans, petulcus, vagus, corniger. * Sic canibus catulos sumit, et matribus hādus. Virg.

Hāmōn vel Hāmūs, i, m. *Emo, montagna della Tracta*. EP. Thrāciūs, Thracius, gēlidūs. * Thraciam Rhodopen habet angulus unus, et Hāmūs. Ovid.

Hāmorrhōis, idis, f. *Serpente, che cava tutto il sangue: morroide, piaga*. EP. Lethifera, saeva, aspera. * Impressit dentes hamorrhōis aspera Tullio. Lucan.

Hārēditās, atis, f. *Ereditā, successione*. SYN. Patrimōniā, bonā, opēs, praedia. EP. Patrā, certā, amplā. * Hārēditās tibi tracentū venisset. (Scaz.) Mart.

Hārēo, ēs, hāsi, hāsum, ēre. *Stare attaccato, unire*. SYN. Adhārēo, adhāresco, inhārēo, inhāresco, cōhārēo, cōhāresco. Dubitare, esitare. Dubito. PHR. Obstituque haret defixus in uno. Subitoque aspectu territus haret. Hic oculis, et peccatore toto haret. Soloque immobilis haret. * Hārēat Eas vulnus miserabile soris. Luc.

Hārēs, edis, m. *Erede, ereda*. EP. Sollicitus, anxius, avidus, cupidus, inexplētus, insatiabilis, pallidus, ingratus, immemor, vorax, malus, impius, fallax, impatiens. * Hic dabit hārēdēs, mūnimentum nemo sequitur. Hor.

Hārētis, ēos, f. *Eresia, vesia*. EP. Execranda, proca, detestanda, infamis, viperea, probrosa, profana, perfida, incredula, ambitiosa, loquax, garrula, rebellis, contumax, effraenis, fugienda, insana, vesana, mendax, fallax, dolosa, subdola, scelerata. PER. Insanabile virus. Formidabile monstrum. Occulti fraud blandā veneni sub ficta religione latens. Novitatis amans. * Hārētis haec flammās vitiorum spargit in aedes. Prud.

Hārēticus, ā, ūm. Adject. *Eretico*. SYN. Nōvātōr. EP. Scelēratūs, impius, scelētus, dirus, insanus, infestus, fallax, mendax, audax, saevus, atrox, perfidus. * Cum tamēn hārētica nigradine plenus. Aven.

Hālāsūs, i, m. *Aleso, fiume di Sicilia*. * Et quae Sicani flores tegit Halasi. Colum.

Hālēc, ēcis, f. n. *Alice, arringa (pesce)*.
 * Hālēcēm, sūd quām prētūnūs illā vōrit.
 Mart.

Hālēcētūs vel Hālētūs, i, m. *Falcone*.
 SYN. Accipitr. Nisūs. * Et mōdō factūs
 erat falco hālēcētūs alis. Ovid.

Hālētūs, ūs, m. *Fiato, alito, vento, spi-
 rito*. SYN. Spiritūs, inhēlētūs, ālētūs, āu-
 rā, ānimā. * Ablūam, et extrēmūs et quis
 sup̄er hālētūs errāt. Virg.

Halo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Esalare, spi-
 rare, mandar odore*. Neut. et cum acc.
 SYN. Spiro, ūlō, rēdūlō, fragro. * Thū-
 rē cālētis ārā, sēpētiquē rēcētūbūs hālāt.
 Virg.

Hālŷs, ŷs, m. *Ali, fume presso al quale
 fu roto Crespo in una battaglia*. PHR.
 Crēsūs Hālŷn pēnētāns, māgnām pērvē-
 tēt ōpūm vim. * Inflūt et crābrō vōrticē
 rōrūs Hālŷs. Ovid.

Hāmadrŷās, ādis, f. *Amadriade, Ninfā
 dei boschi*. SYN. Drŷās. * Jam nēque Hā-
 mādŷādēs rūrsūs, nēc cārminā nobīs. Virg.

Hāmātūs, ā, ūm. *Fornito di ami, unci-
 nato*. * Aut māgis hāmātis intēr sē, pē-
 quē plicatis. Lucr.

Hāmmon, ōnīs, m. *Ammon, nome di Gio-
 ve*. Vide Ammon.

Hāmūs, i, m. *Amo*. SYN. Ūncūs, hāmū-
 lūs, uncinūs, ārūndo. EP. Tortūs, ferrēūs,
 tēnāx, fallāx, mērsūs, cūrvūs, incūrvūs,
 ūncūs, ādūncūs, lātēns, subdōlūs, lēthālīs,
 insidŷōsūs. PER. Hāmātā ārūndo. Ās hā-
 mātūm. Hāmātā linēā. Ās ādūncūm. Pi-
 scātōrŷs ūncūs. * Aut sūd crēdūlŷtās in
 ādūncōs egēdāt hāmōs. Ovid.

Hārā, ō, f. *Stalla de' porci*. SYN. Sūi-
 lē, stābūlūm. EP. Tūrpis, fēdā, ōbscēnā,
 immūndā. * Tertius immūndā cūrā fidelis
 hārā. Ovid.

Hārŷlōlūs, i, m. *Profeta, indovino*. SYN.
 Augūr, ārūspēx, vātes. EP. Certūs, prae-
 sciūs, pēritūs, sēcēr, prōvidūs, fatidicūs,
 prēnūciātūs. PER. Divūm intērpēs. E-
 vēntūrā vidēns. Fātā cānēns. * Ad cōn-
 sūlētōs cūrrit mōrēns hārŷlōlōs. Phēdr.

Hārmonā, ō, f. *Armonia, accordamento*.
 SYN. Concētūs, mēlōs, mōdūlāmēn. EP.
 Rēsōnāns, dulcis, iucūndā, grātē, suāvis.
 PER. Cōncōrs discōrdiā, vel discōrs cōn-
 cōrdiā vocēm. Cōnsōnā festīvū mōdūlāmē-
 nū cāntūs. * Hārmonŷām Grāji quām di-
 cūnt, quōd faciāt nōs. Lucr.

Hārpagō, ōnīs, m. *Uncino, rampicone*.
 SYN. Ūncūs. EP. Mōrdāx, tēnāx, ācutūs,
 rēciārvūs, ferrēūs. * Quis hārpagōnēs,
 hārpyiās, et Tāntūlōs. (Jamb.) Plaut.

Hārpe, ēs, f. *Ronca, scimitarra*. EP. Fā-
 cātā, hāmātā, Cŷllenŷs. * Hārpen āltērvūs
 mōnstrī jam cādē rābēntēm. Lucr.

Hārporcrātēs, ŷs, m. *Apocrate*. EP. Stē-
 lēns, tūcŷlŷs. * Ūxorē, et pārvūm red-
 dīdī Hārporcrātēm. Catul. Fuit Phylōso-
 phus Grēcus, qui silentiū prēsērtim edo-
 cebat suos, unde silentiī Deus factus est,

eiusque extabat simulacrum digito labris
 impresso in templo Isidis, et Serapidis.

Hārpyiā, ā, f. *Arpia, mostro*. SYN. Stŷm-
 phālŷs, Stŷmphālŷā, Tŷphōŷs. EP. Dirā,
 crudēlŷs, tūrpis, āvidā, infestā, horrēndā,
 trux, rāpāx. PER. Āvis Hērclūlā, Phinēā,
 Stŷmphālŷtūm mōnstrūm. * Solā nōvām di-
 ctiquē nēfas Hārpyiā Cēlānō. Virg. EXP.
 Monstrum, vulsu femineo, cum alis, et un-
 cis manibus. Tres in Stymphali lacu Ar-
 cadia erant Harpya a poetis collocata, nem-
 pe Aelo, Ocypete, et Celano.

Hārūspēx, ŷcīs, m. *Indovino, profeta*.
 SYN. Augūr, ārūspēx. EP. Phōbēūs, Phō-
 bētūs, Apōllinēūs, Tūscūs, Hētrūscūs, vā-
 nūs, fatidicūs. * Ō prōbērē, Cānsōrē ōpūs
 est an hārūspicō nobīs? Juv.

Hārūspiciūm, ŷi, n. *Augurio, divinatione*.
 * Coniūgo, et discat Persicum hārū-
 spiciūm. Catul.

Hāstā, ā, f. *Asa, lancia*. SYN. Lāncēā,
 tēlūm, spicūlūm, cūspis, frāxŷnūs, ābŷŷs,
 pinŷis, a materiā, seu ligno. EP. Cōntōr-
 tā, vibrāns, vibrātā, missilŷs, fatālŷs, for-
 cis, sānguŷnēā, scēlērātā, ācutā, grāvŷs,
 sāvā, lōngā, ferrātā, trēmēns, trēmēbūn-
 dā, trēmūlā, crēntā, bellōcā, Martiā, Mā-
 vōrtiā, trābālŷs, mināx, fūnēstā, lēthālŷs,
 lēchiferā. * Lēstŷrē, et virgō scēlērāsam
 intēstŷrit hāstām. Virg.

Hāstātūs, ā, ūm. Adject. *Armato di lan-
 cia*. * Nēc māgis ārdētūs Māvōr, hāstā-
 tūquē pūgnā. Stat.

Hāstilē, ŷs, n. *Asa, tutto cio ch'è fatto
 in forma di asa*. * Tū lāvōs cālāmōs, rā-
 scōque hāstili vrgē. Virg.

Haud. Adverb. *Non*. SYN. Nōn, hāud-
 quāquām, nēquāquām, nēcquēquām, nēc,
 nēquē, nihŷl, nīl, mīnīmē, nūquām, nū-
 squām. * Prōgēnŷs Phāēron hāud inficiān-
 dā pārents. Ovid.

Haud ālŷtēr. Adverb. *Non altrimenti*.
 SYN. Hāud sēcūs, nōn ālŷtēr, nōn sēcūs,
 hāud mīnūs, sic, itā, pāritēr. * Haud ā-
 lŷtēr Rūtūlō mūrōs, et castrā tūcent. Virg.

Haurio, ŷs, hauri, haurtūm, irē. Attin-
 gere, cavar fuogi. Act. acc. SYN. Eūico,
 ŷs; extrāho, elicō, trāho. * Egēlidos hāu-
 rīt fontē, quōs ordīnē pōtēt. Virg.

Haustrūm, i, n. *Attignitojo, strumento
 per attingere acqua*. * Ut fluvio versare
 rōrās, atque haurit vīdēmūs. Lucr.

Hautūs, ŷs, m. *Cavamento, estrazione,
 sorso*. * Finditŷrēt fontis qui nōn expallit
 hautūs. Hor.

Hēbē, ēs, f. *Ebe*. EP. Jūnōnŷā, fōrmōsā,
 cēlētŷstī, Hērclūlā, cōmptā, āthērŷā, cān-
 didā, rōsēā. PER. Jūnōnŷs filiā. Hērclūlŷs
 ūxor. Dēā, Divā iuvēntē. Pulchrā iuvēn-
 tūtŷs prāsēs. * Hēc illi ādērvāt Jūnōnŷā
 mūnērŷs Hēbē. Ovid. FAB. Dea juventa,
 Hercules uxor, Jovis pincerna; qua amata
 a Jove, ejus in locum Ganymedes successit.

Hēbēo, ēs, ērē, n. *Esse ottuso, langui-
 do*. SYN. Hēbēscō. * Sanguis hēbēt

fringetque effata in corpore vires. Virg. Hēbēs, ēis. Adject. *Ottuso, spuntato, smorto, stupido.* SYN. Obtusūs, rētusūs, hēbētātūs, hēbēns, sēgnūs, tārduš, lentūs, dēsēs, stupidūs. * *Deliciant hēbētēs lassū licetbrē sēcures.* Juv.

Hēbōt, ēs, āvi, ātūm, arē. *Rintuzzare.* Act. acc. SYN. Obūtdo, rētūdo. * *Mortales hēbētāt visūs tibi, et hūmida circum.* Virg.

Hēlētudo, Inīs, f. *Stupiditā.* SYN. Stūpōr, tōrpōr. * *Repsit in ignarūs mētēs hēbētūdō pūdendā.* Hor.

Hēbrūs, ī, m. *Ebro, fume della Tracia.* EP. Aurēūs, aurātūs, divēs, vōlūcēr, O-drūsītūs, Rhōdōpētūs, Ophēiūs, spūmēūs, spūmifer, aurifer. * *Harpalicē, vōlūcrāmkū fūgā prāvērūtūr Hēbrum.* Virg.

Hēcātē, ēs, f. *Ecate.* SYN. Lūnā, Dīānā, Prōserpinā. EP. Trīformīs, trīcēps, tērgēmīnā, triplēx. Phābēā. * *Voxē vēcāns Hēcātēn, cālōque, Erēbōquē pōtēntēm.* EXP. Luna vocatur in calo, Diana in sylvis, et Proserpina in inferis.

Hēcārēis, idīs, vel idōs, f. D' *Ecate.* * *Postē discēdēs, succīs Hēcārēidōs herbā.* Ovid.

Hēcātōmbē, ēs, f. *Ecatombe, sacrificio di cento vittime.* * *Existūt qui prōmittūt hēcātōmbēn.* Juv.

Hēcōtōr, ōrīs, m. *Ettore, figlio di Priamo Re di Troja.* SYN. Priāmīdēs. EP. Phryx, Phrygiūs, Dardānīdēs, Trojānūs, Trōs, Trōiūs, fērōs, trūx, inclītūs, fōrtīs, strēnūūs, māgnānīmūs, Māvōrtiūs, Mārtiūs, armīpōtēs, audāx, acēr. PER. Spēs fidissimā Teūcrum. Trojē defensōr. Trōiūs, Priāmīdēs hērōs. * *Tēr circum Ilīdēs rāptāvērāt Hēcōtōrā mūrōs.* Virg.

Hēcōtōrūs, ā, ūm. Adject. *Di Ettore.* * *Hic jam cērcētum tōdōs rēgnābitūr ānnōs Gantē sub Hēcōtōrēā.* Virg.

Hēcūbā, ā, f. *Ecuba, moglie di Priamo.* SYN. Cisseis. PER. Mātēr Hēcōtōrīs. Priāmēlī cōnjūx. * *Hic Hēcūbā, et gnātā nēquequam altārit circūm.* Virg.

Hēdērā, vel Ederā, ā, f. *Ellera.* EP. Baccīfērā, pallīdā, pallēns, albā, nigrā, bicōlōr, lāvīs, vivāx, sēquāx, tēnāx, crīnālīs, nēxīlīs, flexīlīs, flexībīlīs, Baccīhīcā, lāscīvā, ērrāns, errātīcā, sērpēns, prōcērā, frōndēns, vīrīdīs, dēcōrā. PER. Rōbōrā cōmplectēns frōndē sēquācī. Cōrymbīs vīrēns. Insīgnīā Baccīhī. Nobīlīs cōrōnā Vātūm. * *Intēr vīctīcēs hēdērām tibi sēpērē laurōs.* Virg.

Hēdērōsūs, ā, ūm. Adject. *D' Ellera.* * *Lūcūs ērāt felix hēdērōsō cōndītūs āntrō.* Prop.

Hedūi, vel Edūi, ōrūm, m. plur. *Edui popoli nella Borgogna.* * *Quā frātērū Rhēnō prōgīnātūr, Hedūā pūbēs.* Aus.

Hei. Interject. *Ah, oimē.* * *Hei mīhī, quālīs ērāt, quāntām mētātūs ab illo!* Virg.

Hēlēnā, ā, vel Hēlēnē, ēs, f. *Elena.* SYN.

Lācōnā, Tēndārīs, Oēbālīs. EP. Argīvā, Spārtānā, Pēlāsgā, Lēdāx, Phrygiā, Amyclēā, Thērapnēā, Inīdā, Adūltērā, vōnūstā, fōrmōsā, dēcōrā, supērbā, pērfīdā, īnīquā, pērnīcīōsā, rāptā. * *Lēdāmkue Hēlēnām Trojānūs vīxit ad arcē.* Virg. HIST. *Jovīs et Lēdā filia, Castōrīs et Pollucīs soror. Rāptā a Parīde Priāmī filio, Trojāmkue deducta, incendiī Trojāni fomes fuit.*

Hēlēnūs, ī, m. *Eleno.* * *Priāmīdēs mēlītīs Hēlēnūs cōmītātībūs offert.* Virg. HIST. *Priāmī filiūs, frater Hectorīs, augur, sive vates, a Grēcīs servatūs, eo quia loca oportuna ad patriam capiendam ipsis indicavisset.*

Hēlīādēs, ūm, f. plur. *Eliadi, figlie del Sole, sorelle di Fetonte.* SYN. Phāētōnīādēs, Clēmēnēidēs. EP. Mīsērā, mōstā, pōpūlēā, gēmēbūndā. PHR. Sōrōrēs Phāētōntīs. Clēmēnēs nātō. Clēmēnēā prōlēs. * *Nec mētūs Hēlīādēs lūgāt, et tūnā mōrtē.* Ovid.

Hēlīcō, ēs, f. *Orsa maggiore, costellazione.* SYN. Arctōs, āxīs, ūsā. EP. Tōrvā, dūrā, nīvōsā, gēlīdā, ālgēs. * *Parrhāis obliquo Hēlīcō cūm vērterēt āxēs.* Lucr. *Vide Arctos.*

Hēlīcōn, ōnīs, m. *Elicona, monte in Beozia.* EP. Aōnīūs, Apōllīnēūs, Phābēūs, āmōēnūs, vīrēns, vīrīdīs. PER. Mōns Hēlīcōnīūs. Hēlīcōnīā rūpēs. PHR. Prōcūl ēccē cānōrō Dēmīgrānt Hēlīcōnē Dēā. * *In mēdiōquē mīht dās Hēlīcōnē lōcūm.* Ovid. Hēlīcōnīdēs, ūm, vel Hēlīcōnīādēs, f. plur. *Muse.* SYN. Hēlīcōnīādēs Mūsā. * *Adde Hēlīcōnīādūm cōmītēs, quōrum ānīs Hōmērūs.* Lucret.

Hēlīcōnīūs, ā, ūm. Adject. *Del monte Elicona.* SYN. Aōnīūs. * *At Pallas, doctiq; cōpūs Hēlīcōnīā Phābī.* Stat.

Hellā, ēs, f. *Elle.* SYN. Athāmānthīs, Nēphēlērās. EP. Infēlix, fēbīlīs, pāvīdā, Phrysāā. * *St tē fōrtē jāvāt Hēllēs Athāmāntīdōs ūrbēs.* Prop. HIST. FAB. *Athamantis Thebarum regis, et Nepheles filia, Aoli neptis, Phryxi soror, novercales insidias fugiens cum Phryxo, consensu ariete, in mare decidit, quod Hellespontus, vocatur.*

Hēllēbōrūs, ī, m. vel Hēllēbōrūm, ī, n. *Elleboro.* PHR. ī, bībē, dīxissēm, pūrgāntēs pēctōrā succōs. Quicquid ēt in tōtā nascītūr Antīcyā. * *Sillamve, hēllēbōrōsq; grāvēs, nīgrūmkū bitūmēn.* Virg.

Hēllēspōntīācūs, ā, ūm. *Dello stretto di Gallipoli.* * *Hēllēspōntīācī sērvēt tūtlū Priapi.* Virg.

Hēlōrūs, ī, m. *Eloro, fiume di Sicilia.* EP. Clāmōsūs, stāgnāns, undāns, prācēps, grātūs, cītūs, āmōēnūs. * *Exūpērō prāpīngūē sīlām stāgnāntīs Hēlōrī.* Virg.

Hēllūo, ōnīs, m. *Ghiotto, goloso.* *Vide Gulosus.*

Hēllōr, ārīs, ātūs, ārī. Depon. *Dive-*

rare, consummare. SYN. Voro, consumo. * *Puram expatravit? an puram helluatūs est?* (Jamb. pur.) Cat.

Hēlops, ōpis, m. *Elope, sortā di pette.* * *Et prēmissis hēlops nōstris incognitūs an-* *dis.* Ovid.

Helvēti, ōrūm, m. plur. *Svizzera.* EP. Bellacēs, belligēri, fortēs, robustī, savi, impāvīdi, duri, magnānīmī. * *Helvēti sibi dura acūnt vēnabula, et enses.* Mant.

Hēminā, ā, f. *Mina, sorte di misura.* * *Frēgēris hēminās Arvēti Aedilis iniquas.* Pers.

Hērā, ā, f. *Padrona, madonna.* SYN. Dōmīnā. EP. Impērīosā, supērbā, clāmōsā, mītīs, bōnignā. * *Scis hērā, tē mēd lūx, jūvni placuisse bēas.* Ovid.

Hērāclitūs, ī, m. *Eraclito, filosofo di Efeso, il quale piangeva ogni qual volta usciva di casa, alla vista delle umane miserie.* EP. Tristīs, dolēns, flēns. * *Hērāclitūs vni, quorū dūx prēliū primūs.* Lucr.

Hērāclīus, īī, m. *Eraclio, Imperatore d'Oriente.* * *Tūc tēp impēris capūs Hērāclīus in armis.* Mant.

Hērbā, ā, f. *Erba, erbaggio.* SYN. Grāmēn. EP. Virīdīs, gēmmans, olēns, suavis, mollīs, ōdoratā, tēnērā, ōpēcā, flōrens, amārā, mītīs, pālūstrīs, virīdāns, ārens, arīdā, sītīēns, siccā, pūbēns, stērīlis, prūnōsā, rōrāns, fērtīlis, pinguis, dulcis. PHR. Hērbā rūptā tellurē cācūmīnā tollunt. Quāquē diū lātūt, nūc quā sē tollēt in aurās. Fērtīlis oecūltās invēnit hērbā vīās. Rōs in tēnērā pēcōri grātīssimūs hērbā est. Pālētēs rūmīnt hērbās. Innumērīs distinctē flōribūs hērbā. Inviāt hērbā gēmmāntēs rōrē rēcēntī. In mollī cōnsēdīmūs hērbā. Victū pascuntūr simplici hērbā. Pascuntūr virīdēs armētā pēr hērbās. * *Quiquē frēquēns hērbīs, et fērtīlis ubērē cāmpūs.* Virg.

Hērbōsūs, ā, ūm. *Erboso, pieno di erbe.* SYN. Hērbīfēr, hērbīdūs. * *Pascētēm nīvōs hērbōs flūmīnē Cjēns.* Virg.

Hērōclēs, īs, m. *Ercole.* SYN. Alcīdēs, Amphitryōniādēs, Tīrīnthīūs. EP. Invictūs, gēnērōsūs, vīctōr, indōmītūs, acēr, strēnūs, agrēgtūs, fūrēns, fērōx, fervīdūs, formīdābilīs, inclytūs, magnūs, bellīpōtēns, insignīs, trēmēndūs, cōlīfēr. PER. Clavīgēr hērōs. Alcēmēnā gēnītūs, sātūs. Alcēmēnā sōbōlēs invictā. Monstrōrūm dōmītōr. Intrēptīdūs dōmītōr fērārūm. Cēntuplicē victōr āb Hydrā. Tīrīnthīūs hērōs. Clāvā trīnodī armātūs. PHR. Primā Clēmēnē tōlērātā ārumīnē lābōrīs. Proximā Lērīnēam ferro, et facē cōntūdīt hīdrām. Mōx Ērymānthēum vis tērītā pērcūlīt āprum. Ārīpēdis quārtō tūlīt aurēā cōrnūā cērvī. Stīmphālīdās pēpūlīt vōlūcrēs, discīmīnē quintō. Thrēscīsm, sēxtō, spōlīavīt Amāzōnā bālthēō. Sēptīma in Augēfī stābūlīs impēnsā lābōrīs. Octāva expulso nūmērātūr ādōrēā Taurō. In Dīō-

mēdās vīctōrīs nōnā quādrīgīs. Gērjōnē extinctō dēcīmā dāt ībērīā palmām. Undēcīmūs mālā Hēspērīdūm distractā trīfūm-phūs. Cērbērūs extrēmī suprema est mētā lābōrīs. * *Namquē lābōrīfērī cūm pūgnās Hērōclīs omnēs.* Pass. FAB. Jovīs ex Alcēmēnā, Amphitryōnis uxore, filiūs. Propter Junonis odiū, ab Ēurytēo jussus, monstra, feras, tyrannos vīcīt. Dejanira vel fraude, vel errore perīit. Divīs annūmērātus est.

Hērōcynā, ā, f. *Ercinia, foresta in Boemia.* EP. Vastā, lōngā. * *Prōmīnēs Hērōcynās cōnsīns Rhēnā sylvā.* Claud. V. Sylva.

Hērī. Adverb. *Jeri.* EP. Hēsternā lūcē, noctē, diē. * *Hērī mīnās vīgīntī prā ambobūs dēdit.* (Jamb.) Ser.

Hērīlīs, īs, m. f. ē, n. *Del padrone.* * *Vēnā mīnīstērīs ād nūtūs aptūs hērīlīs.* Hor.

Hērōmāphrōdītūs, ī, m. *Ermafrodito.* SYN. Andrōgynūs. * *Hērōmāphrōdītūs āst, nārō dāt mēnērā vīstūr.* Ovid. FAB. *Mercurīi et Venerīs filiūs utrumque sexum adeptus.*

Hērōmīōnē, ēs, f. *Ermione, figlia di Menelao, moglie di Oreste.* SYN. Tyndārīs, Tāntālīs. EP. Spārtānā, Lēdēā. * *Lēdēam Hērōmīōnē, Lācēdēmōnīsq; hēmēnēos.* Virg.

Hērōmūs, ī, m. *Ermo, fiume della Lidia.* EP. Aurēūs, fēcundūs, fērtīlis, Lūdītūs, divēs, ārēnosūs, Lūdītūs, mētālīfēr. PHR. Divēs rūtīlis fūlgēt Hērōmūs āquīs. Frūctībūs Hēspērīs, et Lūdō dītīōr Hērōmō. Quodquē mētālīfērīs ēgērīt Hērōmūs āquīs. * *Nec pūlchēr Gāngēs, āque aērā tūrbīdūs Hērōmūs.* Virg.

Hērō, ūs, f. *Ero, amante di Leandro.* SYN. Sēstās. EP. Vēnīstā, spēcīabīlīs, formōsā, pūlchrā. * *Sāpē pōtēns Hērō jūvēntīs trānāvērūt undās.* Ovid.

Hērōdēs, īs, m. *Erode, re della Giudea, e governatore dei Romani.* EP. Impīūs, crūēntūs, fērōx, trūx, crūdēlīs, mālūs, īnsānūs, tūrbīdūs, bārbarūs. PER. Rēx Idūmēs, vel Idūmāūs. PHR. Pūtrībūs Hērōdēs vērībūs ēscā fūlīt. Insonātēs natōs ferro impīūs hāuīt. * *Terrītūs Hērōdēs Sūlīmōrīum fūlmīnā vātūm.* Juv.

Hērōdīās, ādīs, f. *Erodiade, donna di Erode.* EP. Impīā, scēlērātā, impūrā, prēcāx, lascīvā. * *Irām Hērōdīādīs, nām rēgis ādūlterā nōmēn.* Mant.

Hērōīcūs, ā, ūm. Adject. *Eroico, da eroe.* SYN. Hērōūs. * *Qui faciūt rēgēs, hērōīcā cārīnā laudāt.* Mant.

Hērōīnā, ā, f. *Eroina, donna valorosa, illustre.* SYN. Hērōīs. EP. Illūstrīs, fortīs, inclytā, cēlēbrīs. * *Ille formōsā vīnat chōrās Hērōīnā.* Prop.

Hērōīs, Idīs, f. *Eroina, donna illustre.* * *Tū quā tam lōngā, et vītēns Hērōīdās āquīs.* Ovid.

Hērōphīlēs, ēs, f. *Erofile, nome della Si-*

billa Eritrea. * *Hērōphylā Phēbo grātā quādā admōnuit*. Tib. V. Sibylla.

Hērōs, ōis, m. *Eroo*, *campione*, *defensore*. SYN. *Sēmīdēūs*. EP. *Magnānīmūs*, *inclytūs*, *augustūs*, *præstantissimūs*, *gēnērōsūs*, *forissimūs*, *clarūs*, *illūstris*, *invictissimūs*, *cōstans*, *insignis*, *spēctābilis*, *maximūs*. PER. *Vir inclytūs armis*. *Piētātē insignis ēt armis*. *Fāmā supēr æthērā nōtūs*. * *Magnānīmī hērōēs nātī mēlīorībūs ānnis*. Virg.

Hērōūs, ā, ūm. *Eroico*. * *Quis ēz Cārmētīs hērōī tēgērē jussit opūs*? Propert. *Hērōsiliā*, ā, f. *Brēilia*, *molīe di Romolō, Dea dei Romāni*. * *Hērōsiliām jussit cōmpellāt vocībūs Irys*. Ovid.

Hērūs, i, m. *Signore*, *padrone*. SYN. *Dōminūs*. EP. *Mōrōsūs*, *immitūs*, *sōvērūs*, *ācōrbūs*, *āspēr*, *mitis*, *bēnignūs*. * *Nec vīctorīs hērī tēgit capīrō cūbilit*. Virg.

Hēsīōdūs, i, m. *Esiōdo*, *poeta nativo d'A-scria, città della Beozia*. EP. *Dōctūs*, *dīvinūs*. PER. *Ascraūs vātēs*. * *Hēsīōdūs mēmōrat Dīōs, Dīuīquē pārentēs*. Mant.

Hēsperīā, ā, f. *Spagna*, *ed anche Italia*, *rispetto a' Greci*. * *Est locūs, Hēsperīām Grāī cognōmīnē dīcunt*. Virg.

Hēsperīūs, ā, ūm. *Adject. D'Espero, d'occidente*. * *Ad terrām Hēsperīām vīnīs, ubi Lūdūs erōt*. Virg.

Hēsperūs, i, m. *Espero*, *stella che compare la prima al tramontar del Sole*. SYN. *Vespēr*, *Hēsper*. EP. *Frigidūs*, *mīcans*, *lucidūs*, *splēndidūs*, *rūbens*, *īmbrīfēr*, *noctīfēr*. * *Itē dōmū sātūrē, vīntē hēsperūs, ut cōpillā*. Virg. HIST. *Frater Atlantīs, peritus astrologus, qui in Hesperum fuisse conversus fingitur*.

Hēsternūs, ā, ūm. *Adject. Di jeri*. * *Excitāt, hēsternūquē lārim, pāvōsqū Pēnatēs*. Virg.

Hetrūrīā, ā, f. *Toscana, parte d'Italia*. SYN. *Tuscīā*. EP. *Fōrtis*, *augūris clārā*. EXP. *Regio Italia, Tyrrheno mari incumbens*. * *Infensa Hetrūrīā Tūrnō*. Virg.

Hetrūsōūs, ā, ūm. *Toscano*. SYN. *Thūsōūs*, *Thyrrhenūs*. * *Gens bello prāclārā jūgis insēdis Hetrūscois*. Virg.

Heū. Interject. *dolentis*. *Oimē, ahi*. SYN. *Eheū*, āh. * *Heū pītās, heū pītā fidēs!* Virg.

Hexāmētrūm, i, n. *Verso esametro*. *Adjectivum est ab Hexāmētēr, ā, ūm*. * *Hēxāmētīs, epigrammā faciēs, scīō dīcērē Tūcām*. Mart.

Hēxāphōrūm, i, n. *Lettiga, portata da sei servi*. SYN. *Lēcticā*. * *Laxior Hēxāphōris tūā sit lēcticā, lūxūrīe*. Mart.

Hīāns, āntis. *Pārt. Aperto*. * *Terrā vīnīs adstringit hīāntēs*. Virg.

Hīātūs, ūs, m. *Apertura*. SYN. *Rīmā*, *vel gūrgēs*, *ābysūs*, *vōrāgo*, *bārathrūm*. EP. *Ātēr*, *cāvūs*, *cēcūs*, *tēnebrosūs*, *pātūlūs*, *hōrrēndūs*, *lātūs*, *vācūūs*, *prōfūdūs*, *ōbscūrūs*, *īmmanīs*. PHR. *Cāvō in-*

cautūs ābsōrbēt hīātū. Spēcūs ēst tēnēbrōsō cēcūs hīātū. Trēmefactā cāvō tēlūs discēdit hīātū. Hōrrēndōs āpērit tēlūrys hīātūs. Spēcūs vāstō īmmanīs hīātū. Vīdēō mēdīūm discēdrē cōlūm. Tērrā dēhiscēns īnfērās rēsērāt sedēs. * *Margīnē grāmīnēb pātūlōs sūccīnctūs hīātūs*. Ovid.

Hībērnīā vel Hybērnīā, ā, f. *Ibernia, Irlanda*. PHR. *Vēnēnīfērūm hīs ānīmāl nōn īncūbat ōrīs*. * *Ā nīvībūs trāhīt hībērnīs Hībērnīā nūmēn*. Mant.

Hībērnō, *vel Hybērnō*, ās, āvī, ātūm, ārē. *Vernare, svernare*. Neut. SYN. *Hyēmo*. * *Intēpēr, hībērnātquē mēūm mārē quā lātūs īngēs*. Pers.

Hībērnūs, *vel Hybērnūs*, ā, ūm. *Adject. Vernale, di verno*. SYN. *Hyēmālīs*. * *Ūvīdūs hībērnā vīntē dī glāndē Mēnalēas*. Virg.

Hībiscūs, m, *vel ibiscum*, i, n. *Malva-vischio, pastricano, (erba)*. EP. *Vīrīdīs*, *vīrēns*. * *Hēdōrūmquē grēgem vīrītātē cōmpellēre hībiscō*. Virg.

Hic. *Adverb. Quē*. * *Hic intēr dēnsas cōrēlōs mōdō namquē gēmellōs*. Virg.

Hic, hāc, hōc. *Pron. Questo, questi*. SYN. *Itē*, *is*. *Vēndītū hīc āurō pārtiām*. Virg. *Hic vīr*, *hic ēst*, *ībī prōmīttī quēm sēpūs āudīs*. Idem.

Hiccīnē, hēcēcīnē, hōccīnē, *pro hic nō*, hāc nō, hōc nō, *interrogat. E questi? Questo forse?*

Hīērārchīā, ā, f. *Gerarchia*. EP. *Sāctōī*, *sacrā*, *sacrātā*. PER. *Sācēr ōrdo*.

Hīērēmīās, *vel Jerēmīās*, ā, m. *Geremia, santo profeta*. * *Cārmīnē lūstīfērō quām dēfīens Hīērēmīās*. Prud. * *Jerēmīām dīxērē illū: pārs ēssēt Prōphētām*. Juvenc.

Hīērūsālēm. V. *Jerusalem*.

Hīlārīs, īs, f. ā, n. *Allegro, piacevole, ilare*. SYN. *Gaudēns*, *lētūs*, *hīlārūs*, *fācētūs*, *festīvūs*, *jōcōsūs*, *āmōenūs*. * *Ōdāvīnt hīlārēm trīstēs, trīstēmquē jōcōsī*. Hor.

Hīlārītās, ātis, f. *Gajezza, allegria*. SYN. *Festīvītās*, *lēpōr*, *lēpōs*, *ālacrītās*, *āmōenītās*, *lētītūtā*, *gaudīūm*. * *Quid hīlārītātē mēntīs ēst jūcūndītīs*? (Jambic.) Ser.

Hīlārīūs, īī, m. *Ilario, nome proprio*. * *Hic quōquē nātālīs tūūs ēst mēmōrāndūs*, *Hīlārī*. Mant. * *Hūc ādēs, ō Hīlārī, Gālīs optābīlē sūdīs*. Id.

Hīlārō, ās, āvī, ātūm, ārē, n. *Allegrare, dar allegrezza*. * SYN. *Exhīlārō*, *lētīfīco*, *dēlectō*, *ōblēcō*, *recreō*. * *Hīs ūbī faciendō tūā vōx hīlārāvērīt ōrē*. Ovid.

Hīlūm, i, n. *Nulla, zero*. * *Nec dēfīt pōndērīs hīlūm*. Lucr.

Hīnnīō, īs, īvī, ītūm, īrē. *Nitrire, ringhiare*. Neut. * *Cōncūsīs ārtībūs hīnnīt*. Lucret.

Hīnnītūs, ūs. *Nitrito, rigno*. EP. *Ācēr*, *ācūtūs*, *trēmūlūs hōrrīsōnūs*. PER. *Prōcūl hīnnītū cāmpūs sōnāt ōmnīs ācūtō*. *Rēsōnāt trēmūlīs hīnnītībūs āēr*. *Sōnīpēs*

Irreētis auribus scēram Hinnitūm effūdit. Cāmpōs hinnitū fūgens implevit auctō. * Implens hinnitibus auras. Ovid.

Hinnulēus, ī, m. Cervetto. * Vult hinnulēo mē similis Chlōr. (Asclep.) Hor.

Hio, ās, āvi, ātūm, ārē. Aprirsi, spaccarsi. Neut. * Scriba ex quinque viris corvum delictū hiantem. Hor. Nec flos ultius hiat prae. Propert.

Hippocentaurūs, ī, m. Ippocentauro. EP. Biformis, semifer, horrendus. FAB. Fabulosum animal, ex eo ortum quod centauro qui primi equis insedis dicuntur, tange conspecti a rudibus hominibus, unum cum equis ipsis esse visi sunt.

Hippocrātes, is, m. Ippocrate, medico famoso della città di Coo e discepolo di Pitagora. EP. Cōtus, dōctus, insignis. V. Medicus.

Hippocrēnē, ēs, f. Ippocrēne. SYN. Agnippo. EP. Hianthā, Aōnā, Pēgāsā, Agānippis, Hēlēcōnis, Pallādā, Apōllinēā, Piēriā, sacrā, clārā, Cāstālā. PER. Fōns Cāballinūs. Pēgāsē fontis āquā. * Dicitur quē fons Agānippidis Hippocrēnes. Ovid. FAB. Fons in Beotia, ab equo Pegaso deductus, et Musis sacer.

Hippodāmē, ēs, vel Hippodāmī, ē, f. Ippodamia. SYN. Pisēā, Elēā, Elīās. * Hippodāmēque, hūmērōquē Pelops insignis dūm. Virg. HIST. Filia Enomai regis Elidis: Hanc Enomai nuptam volebat propter oraculum, ne a genito occideretur. Tamen Proci proposuit datum equestrem, in quo qui vinceret, uxorem eam haberet, qui victus esset, interimeretur. Casis igitur id, Pelops, corrupto Enomai auriga, curruque deficiente, victum Enomaum peremit, et Hippodamiam duxit.

Hippodāmē, ēs, vel Hippodāmī, ē, f. Ippodamia, figlia di Atreace. SYN. Brisēis, Lyrnēssis. * Duxerat Hippodāmen audaci Ixionē natū. Ovid.

Hippolytē, ēs, f. Ippolita. EP. Thēmodontā, Threīcā, phāretrātā, peltātā, peltērā, fērōx, cltā, prāpēs, concitā, Threīssā, Martiā. * Seū circa Hippolytē, seū cum sē Martiā currū. Virg. HIST. Filia Maris, et Otriae, Amazonum regina, qua ab Hercule victa, uxor Theseo data est.

Hippolytūs, ī, m. Ippolito. SYN. Thēsēiūs, Thēsēidēs. EP. Amāzōniūs, cāstūs, misēr, infelix. * Namquē fēruēt fama Hippolytūm postquam artē nūcērc. Virg. FAB. Thesei et Hippolytes filius, a curru in praecipis abreptus, et discerptus, et ab Aesculapio in vitam revocatus.

Hippomānēs, is, n. Ippomane, erba venenosa. * Hippomānēs, quod sēpi mālā tēgērē nūcērc. Virg.

Hippomēnēs, is, m. Ippomene, marito di Atalanta. EP. Callidūs, impius, infelix. PER. Megārētūs hērōs. Proles Neptūniā. * Ah misēr Hippomēnē, nollēm, tibi visā fuisse. Ovid. FAB. Hic filius Megari, et

Neptuni pronepos cursu cum Atalanta certans, tria mala aurea longissime extra viam projecit: quorum pulchritudine capta Atalanta dum ea colligit, et admiratur, Hippomeni victoriam tradidit. Postea a Cybele ipse in leonem, Atalanta autem in leanam conversa fuit.

Hippotādēs, ē, Eolo, ab Hippote patre. SYN. Aēliūs. * Clauserāt Hippotādēs aeternū carcerē vinctūs. Ovid.

Hircinūs, ā, ūm. Di becco. * At tū cūclās hircinis pallibus auras. Hor.

Hircūs, ī, m. Becco, capro. SYN. Hēdūs, cāpēr. EP. Olens, fētidūs, hirsūtūs, pilosūs, sālens, vāgūs, cōrnigēr. * Polypūs, an grāvis hirsutis cūbāt hircūs in alis. Hor.

Hirōquē, ōrūm, m. pl. Irochesi, popoli del Canada. EP. Fērī, trācēs. * Ut Cānādē gentēs aut Hirōnē, aut Hirōquē. Mill.

Hirsūtūs, ā, ūm. Adject. Iruto, peloso. SYN. Hirtūs, villosūs, hispīdūs, pilosūs. * Erondibās hirsutis at carice pastus dētū. Virg. Hirsūtūs spārsis ut vidēre cōmīs. Ovid.

Hirtūs, ā, ūm. Iruto, spinoso. * Barbā vltis hirtaque dētūt in corpōrē sētū. Ovid.

Hisco, is, ōrē. Aprirsi. n. SYN. Hio, āpēriōr, findōr. * Venē tābularūm sēptūs hiscūnt. Ovid.

Hirūdō, inīs, f. Mignata, sanguisuga. SYN. Sānguīsugā. EP. Mōrdāx, tēnāx, pālāstris, cruentā. * Non missurū cūtem nist plānā crūdīs hirūdō. Hor.

Hirūdo, inīs, f. Rondine. EP. Daūlās, Bistōnīs, Bistōnīā, Cēcropsā, Thraciā, Threīssā, Atticā, garrulā, lōquāx, argutā, vāgā, quērulā, nūciā. PER. Cēcrops alēs. Pandiōnis alēs. Cēcropsā vōlucrīs. Prānūntiā vērīs. PHR. Argutā lacūs circūvōltāvit hirūdo. Pervolat, et pennīs altā atrīā lūstrāt hirūdo. * Aut argutā lacūs circūvōltāvit hirūdo. Virg.

Hispaniā, ē, f. Spagna. SYN. Hēspērīā, Ibērīā. EP. Audāx, horrīdā, fertīlis, pūgnāx, bellāx, pōpulosā. PER. Hispanā, Hēspērīā, Ibērā, Tartēssiā, Tartēssiācā, Hispanīcā tellūs. Hispanā ōrā, terrā. Tartēssiācā ōrā. Divēs āquīs. Prētiosā, vel opulētā mētāllis. * Horrīdā vīdāda est Hispaniā, Gallicūs axis. Juv.

Hispaniūs, ā, ūm. Adject. Spagnuolo. SYN. Hēspērīūs, Ibērūs, Tartēssiācūs, Tartēssiūs, Hispanīcūs. EP. Vanūs, audāx, fērōx, pūgnāx, pātiēns, supērbūs. * Hispanē dētū. Lucan.

Hispīdōsūs, ā, ūm, vel hispīdūs, ā, ūm. Adject. Isido, peloso. SYN. Hirsūtūs, āspēr, incultūs, intonsūs, squallēs, dēformīs, rigēs, impēxūs. * Nōn dixi pūria sēd hispīdōsis, (Phal.) Cat. Hispidā nant Frōns hōmīnē prāfert. Virg.

Histōriā, ē, f. Storia, istoria, cronaca. SYN. Annālēs. EP. Cēlebrīs, āmplā, novā,

antiquā, priscā, vêtustā, vêtus, mēmōrāndā, mēmōrābilis. PER. Factorū testis. Magistrā vitā. Exemplār morū. Nūciā vêtustatis. Vêtērū scriptā, mōnūmentā. Histōriā scriēs, fides. Fāmā rerū. Aetatis mōnūmentā vêtustā. Temporis antiqui colendā vēstigiā. Prisci temporis actā. Vêtēris avi factā. Histōricā chartā. PHR. Longos bonē gestā per annos Extēdit. Priscā virtutis hōnōrem Prorogāt. * *Pars erat histōriā, totaque legatur in avo.* Ovid.

Histrīo, ōnis, m. Buffone, istriane. SYN. Cōmōdus, mimus, scurrā, gesticulātor. EP. Vanus, lēvis, mendax, verbosus, garrulus, dolosus, fallax, hilaris, scēticus, ridiculus, Ineptus, lētus, argutus, pētillans, jocularis. * Histrīo nec nostras capere doctus opes. Ovid.

Histrīx, icis, f. Porco spino. EP. Hirsutā, hirtā, acutā, hispida, spinosā, sagittiferā, rigens, rigida, setosā, pugnax, minax: pinnis instructā. * *Venit et hirsuta spinosior histrice barba.* Calph.

Hylco, as, avi, atum, are. Aprire, spaccare. * *Cum graviter exutis assus hylcat.* Cat.

Hylcus, ā, um. Adject. Aperto, spaccato. * *Et patris undosus sonitus expectat hylcā.* Stat.

Hōdiē, Overb. Oggi, questo presente di, oggi. * *Qui non est hōdiē, cras minus aptus erit.* Ovid.

Hōdiernus, ā, um. Odierno, d' oggi. * *Quis scit, an adiciant hōdiernā crastina summa.* Hor.

Hōlōcaustum, ī, n. Olocausto. SYN. Sacrificium, libāmen, victimā. EP. Sacrum, pium, purum, castum, pingue, odoratum, optimum, solēnne. * *Ambrōsiamque Deo fragrans hōlōcausta vaporum.* Mart.

Hōlōfērnēs, is, m. Oloferne. EP. Dirus, saevus, impius, lascivus. * *Cumque manum ludit ferentem colla Hōlōfērnis.* Sid.

Hōmēricus, ā, um. Adject. D' Omero. * *Vel potius quantum Gradivus Hōmēricus audis.* Juv.

Hōmērus, ī, m. Omero, poeta greco. SYN. Micōides. EP. Mēoniūs, Achēus, Salāminiacus, Cōlōphōniacus, Smyrnēus, immortalis, aeternus, vinosus, cecus, sapiens, divinus, gravis, doctus, sacer. PHR. Mēoniūs vates. Conditor Ilīados. Smyrnēus vates. Cōlōphōnis alumnus. Pārānymphus Achillis. * *Indignor, quandoque bonus dormitat Hōmērus.* Hor.

Hōmicidā, ā, m. Omicida, micidiale. SYN. Percussor, sicarius. EP. Crudelis, acerbus, cruentus, immanis, saevus, ferus, atrox, improbus, dirus, barbarus. Hinc Homicidium. * *Si fur displicet Verri, homicidā Miloni.* Juvenal.

Hōmō, inis, m. f. Uomo. SYN. Vir, mortalis, terrigenā. EP. Frāgilis, imbellis, infirmus, incautus, fallax, providus, terre-

nus, infelix, miser, solers. PER. Hūmānum gēnus. Mortale gēnus. Gēns hūmānā. Hōmīnēs, durūm gēnus. Sanctum animā, mentisque capaciūs altā. Sacra Divinae Mētis Imāgo. Aurā Divinae partīculā. Bullā tūmens, ventus, flos, pulvis, et umbrā. Infelix mōles, durōque obnoxia fatō. PHR. Haud tibi vultus Mortali, nec vox hōmīnem sonāt. Ignēus est hōmīnī vigōr, et cōlestis origo: Hōmō cognātū rētinēbat sēmīnā cōeli. Tendit hōmō ad cōelum per multā periculā rerū. * *Os hōmīni sublimē dedit, cōlumque tuert.* Ovid.

Hōmōle, as. Omole, montagna altissima di Tessaglia. EP. Gēlida, nivalis, alta, celsā. * *Descendunt Centauri Hōmōlen, Othryneque nivalem.* Virg.

Hōmūlus, vel hōmūllus, ī, m. Uomicino. * *Brevi hic est fractus hōmūllis.* Lucret. Hōnestas, atis, f. Onestā, decoro. SYN. Dēcūs, decōr, hōnestum, decōrum, virtus, hōnōr. * *Curat hōnestatem, justitiamque Deūs.* Mant.

Hōnestus, ā, um. Adject. Onesto, onorato, civile. SYN. Dēcōrus, decens, vel colendus, hōnōrandus, hōnōratus, vērāndus, laudandus, spectābilis, vērābilis, commendābilis. * *Torque quaterque manu pectus percussit hōnestum.* Virg.

Hōnōr, ōris, m. Onore. SYN. Hōnōs, laus, decūs, nōmen, glōriā, famā, vel rēvērētiā, cultus. EP. Sūmmus, inclūtus, egrēgius, cōspicūus, aeternus, immortalis, quāsitus, optātus, mēritus, eximius, magnificus, ambitiōsus, vānus, pōpularis, sūpēbus, incertus, tūmidus, terrenus, mūdānus. PER. Hōnōris āpex, titūli, dēcūs. Nōbilē virtutis mēritum, mērcēs. Virtutis prēmīa. Illūstrē nōmen. PHR. Mēritus indicit hōnōres. Cuncti lētum cēlēbrēm hōnōrem. Ex illō cēlēbrātus hōnōs. Tangit hōnōs animū. Sēmpēr hōnōs, nōmenque tūum, laudesque mēnēbunt. * *Qui via bene credat emi, quo tendit, hōnōrem.* Virg.

Hōnōrātus, ā, um. Part. Onorato, onesto. * *Verbaque hōnōrātō fertē legēndā virō.* Ovid.

Hōnōro, as, avi, atum, are. Onorare, respectare, riverire. Act. acc. SYN. Vērāro, cōlo, cēlebro, laudo. PER. Hōnōrēs rēfēro, reddo, pērsolvō. Laudibus ōrno, illūstro, afficio, effēro. In cēlum, ad astrā tollō. Laudes scribo, cāno. PHR. Sēmpēr hōnōrē mēo, sēmpēr cēlēbrābrē dōnis. Mirō quōd hōnōrē cēlēbrāt. Tuos cēlēbrābit hōnōres. * *Cum quo cōsēruit, mille hōnōrāt ēquū.* Ovid.

Hōnōrūs, ā, um. Adject. Onorevole, onorato. SYN. Hōnōrātus, cēlēbēr, hōnestus, insignis, inclūtus, eximius. * *Cur infelicitatus, hōnōrā Arcūritū famā?* Stat.

Hōrā, ā, f. Ora. EP. Fūgiēns, fūgāx, fūgītīvā, brēvis, cēlēb, sūbitā, vēlōx, prāceps, citā, flūens, mōbilis, prōpērans, ir-

rēvēcābīlīs. **PHR.** Vōlēt irrēvēcābīlīs hōrā. Spātīoquē brēvī dilābitūr hōrā. Quid nōn hōmīnī brēvīs ābstūlīt hōrā? Hōrā cūrsū nōn rēmōrāntē fūgīt. Nōn sīnīt hōrā fūgās, ēt ānhelō concītā cūrsū. Nōs flēndō dūcīmūs hōrās. Quid vānō sērmōnē lēvēs cōsumīmīs hōrās? * *Gallo, cūjūs amār tantum mīhi crēscit in hōrās.* Virg.

Hōrā, ā, f. *Ersilia, Dea della gioventù pressa i Romani.* * *Tegūe Quirīnē pātēr vērētrās, Hōrāmqūe Quirīnē.* Enn.

Hōrātīūs, ī, m. *Orazio, poeta.* **SYN.** Flaccūs. **EP.** Cālābēr, Vēnūsīnūs, Pīndārīcūs, nūmērōsūs, mōrdāx. **PER.** Rōmānā fīdīcēn līrā. Vātēs Vēnūsīnūs. * *Es tū nūnq̄ nostrās nūmērōsūs Hōrātīūs aures.* Ovid. **HIST.** *Lyricorum, et Satyrarum scriptor Venusinus, Mecanati charus.*

Hōrātīūs Cōclēs. *Orazio Cocles, eroo romano.* **Vide Cocles.**

Hōrdēū, āi, n. *Orzo.* * *Humida callosa cum pinetis hordēa dextra.* Ovid.

Hōrnūs, ā, ūm. **Adject.** *Di un anno.* * *Es, hōrnā dulci vīnā prēmāns dōlū.* Hor. *Unde Hōrnō.* **Adv.** *di quest'anno.*

Hōrrēs, tīs. **Partic.** *Spaventevole, che mette spavento.* **SYN.** Hōrrēndūs, hōrrībīlīs, hōrrīdūs, hōrrīfīcūs. * *Perfrāte, sūd dūpēs gēnūt sē cāutībūs hōrrēs.* Virg.

Hōrrēo, ēs, ūi, ērē. *Arricciarsi, rabbuffarsi, aver paura.* n. et **Act.** **SYN.** Hōrrēscō, expāvēo, exhōrrēo, exhōrrēscō, inhōrrēscō, pērhorrēo, tīmēo, fōrmīdō, mētūo, vērēōr. * *Hōrrēt ad mōtās vūlnerā crudā mōnūs.* Ovid.

Hōrrēscō, īs, ērē, n. *Arricciarsi, inorridire, stemare.* * *Hōrrēset vīnū sūbūr.* Virg.

Hōrrēū, āi, n. *Grano.* **SYN.** Grānārīūm. **EP.** Trītīcēūm, Cērēālē, cāpax, vācūūm, dīffertūm, rēfērtūm, plēnūm, ābūndāns. **PHR.** Lētā cōplērūnt hōrrēā mēsēs. Hōrrēā cōmpōsītūs frūgūm cūmūlāvīt ācērīvūs. Imēmēnsā rūpērūnt hōrrēā mēsēs. Fēssōs āgrīcōlās oblētāt īn hōrrēā mēssīs fēcūndō dēvēctā sōlō. * *Prōvērīaq̄ dñērēt sūlōs, atq̄e hōrrēā vīncūs.* Virg.

Hōrrīdūs, ā, ūm. *Rabbuffato, orrido, aspro, spaventevole.* **SYN.** Hōrrībīlīs, tērībīlīs, hōrrēndūs, mētūēndūs, trēmēndūs, hōrrīfīcūs, hīrsūtūs, hīspīdūs, āspēr. * *Hōrrīdūs īn jācūlīs, at pellē Lībystīdīs Ors.* Virg.

Hōrrīfēr, ā, ūm. *Orribile, orrido.* * *Sēptīmq̄ trīdnās Hōrrīfēr īnvāsīt Bōrūs.* Virg.

Hōrrīfīcō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Spaventare, metter paura.* **Act.** acc. **SYN.** Tērībīlīs, hōrrēndūs, tūrbo, cōntūrbo, cōntērēo, tērīfīcō, trēmōfīcō. * *Terribili mōnītū hōrrīfīcānt.* Virg.

Hōrrīfīcūs, ā, ūm. *Orribile, che fa tremare.* * *St quādo lēthūm hōrrīfīcūm.* Virg.

Hōrrōr, ōrīs, m. *Arricciamento, orrore, spavento.* **SYN.** Frēmītūs, trēmōr. **EP.**

Reg. Parn.

Sāvūs, frīgīdūs, ācērībūs, gēlīdūs, lūrīdūs, āttōnītūs, exānguīs. **PHR.** Mīhī frīgīdūs hōrrōr Mēmbra quātīt. Gēlīdūsquē pēr īmā cūcūrrīt Ossā trēmōr. Vāgūs pēr artūs errāt excūsōs trēmōr. Arrectaq̄e hōrrōrē cōmā. * *At mē tūm prīmū sēvūs cīrcūstātīs hōrrōr.* Virg.

Hōrtāmēn, īnīs, n. *Esortazione.* * *Non est hōrtāmīnē lōgō Nūc, at, utēdūm.* Ovid.

Hōrtātōr, ōrīs, m. *Esortatore.* * *Hōrtātōr scālērūm Hōlīdās.* Virg.

Hōrtātūs, ūs, m. *Esortazione, conforto.* * *Laudāt, et hōrtātū cōmprōbāt actā sūo.* Ovid.

Hōrtōr, ārīs, ātūs, ārī. *Confortare, esortare.* **Depon.** **SYN.** Adhōrtōr, exhōrtōr, accēdō, ācūo, excītō, extīmūlo, ēxācūo, ēxsūsctō, īncēdō, īnfāmō, īncītō, īmpēllo, mōvēo, pēr mōvēo, excītō, cōncītō, stīmūlo, īnstīgo, suādēo. **PER.** Anīmōs ādō, āugēo. Anīmīs āudāctībūs īmplēo. Vīrtūtēm, ānīmōs āggēro, ās. Sōlīfīctō dīctīs ānīmūm. Vērbīs ānīmūm, vel mētēm ācēdō. **PHR.** Quīs sīt, fārī quō sānguīnē crētūs, Hōrtāmūr. Hōrtātūr pātēr īrē mārī. Anīmīs jūvēnūm fūrōr āddītūs. Aūthōr ēgō āudēndī. * *Hōrtōr āmārē fēcī, ārcīmq̄e āttōllērī tātīs.* Virg.

Hōrtūlūs, ā, m. *Orticello, giardinetto.* * *Dīvītīs dōmīnī hōrtūlō sārī fīs.* Catull.

Hōrtūs, ī, m. *Orto, giardino.* **SYN.** Vīrētūm. **EP.** Fērāx, fērtīlīs, fēcūndūs, īrīgīuūs, hālāns, flōrēns, hīlārīs, grātūs, cūlītūs, excūlītūs, āmōnūs, flōrīfēr, flōrīgēr, rēdōlēs, pōmīgēr, pōmīfēr, flōrīcōmūs, cōnspīcūūs, ōdōrūs, ōdōrīfēr, ōdōrātūs, cūltīssīmūs, nītīdūs. **PER.** Lētā vīrētā flōrūm. Hōrtī ōpēs, dēlīcīās. Frūctū dīvēs āmōnō. Flōrībūs hālāns. **PHR.** Invītāt crōcēīs hālāntēs flōrībūs hōrtī. Hōrtūs ōdōrātīs sūbērāt cūltīssīmūs herbīs. Pārā sūbūrbānī mūnūscūlā mītīdūs hōrtī. Nītīdīs hīlārēs cōllūcēt fērtībūs hōrtīs. In prētīo fērtīlīs hōrtūs ērīt. Elūcēt pōmīs nōn dēfīcētībūs hōrtīs. Fērtīlīs oblētāt dōtālībūs hōrtūs īn āgrīs. Attūlīt hīc vārīās, quās hābēt hōrtūs, ōpēs. Pērgue hōrtōs ēt cūltā vīrētā vāgātūr. * *Forīsan ēt pīngvīs hōrtōs quā cūrīt cōlēndā.* Virg.

Hōspēs, ītīs, m. f. *Ospite, forastiere, albergatore.* **SYN.** Advēnā, pēregrīnūs. **EP.** Grātīs, dūlctīs, chārūs, fācīlīs, bēnīgnūs, hīlārīs, lētūs, mōbīlīs, nōvūs, īgnōtūs, sūpplēx. * *Vīolūtūr ēx rāptō, nōn hōspēs āb hōspītē tūrīs.* Ovid.

Hōspītā, ā, f. *Forastiera, ospite, albergatrice.* **SYN.** Hōspēs. * *Hōspītā, Dēmōphōn, tūā sē Rhōdōpētā Phyllīs.* Ovid.

Hōspītālīs, ē, **Adject.** *Ospitale, liberale, chi usa ospitalità.* * *Ūbrām hōspītālēm cōnsōciāre āmānt.* Hor.

Hōspītīūm, ī, n. *Alloggiamento, ospizio.* **EP.** Antīquūm, bēnīgnūm, āmōnūm, cōmē, dūlctē, suāvē, īncūndūm, optātūm,

exoptatum. honestum, questum, paratum. *PHR* Patris hospitium, et mensa quas advena adisti. Hospitium antiquum, sociique penates. Hæc limina victor Alcides subiit, hæc illum regia cepit. * *Næ fugite hospitium, neve ignorare Latinos.* Virg.

Hospitior, aris, atus, ari. *Albergare, alloggiare presso qualcheuno.* Dep. *PER.* Hospitio excipio. Hospitali perfrutor lætus domo. Hospitium subeo, adeo, in eo. Tectis succedo gratissimus hospes. Hospitio indulgeo. Utor hospitio. Succedo sedibus hospes.

Hospitius, æ, um. *Forastiero.* * *Acta per æqueras hospita navis aquas.* Ovid.

Hostia, æ, f. *Ostia, vittima.* SYN. Victimâ, placulum. *EP.* Pinguis, sacrâ, mysticâ, placabilis, sollemnîs, piâ. *PHR.* Novas circum felix eat hostia fruges. Vitæque Deum quas hostia gessi. Sæpe in honore Dei medio stans hostia ad aram. * *Multa tibi ante aras nostra cadet hostia dextra.* Virg.

Hosticus, æ, um. *Ostico, d'inimico.* SYN. Hostilis. * *Hanc neque dâra veniens, nec hosticus auferet ensis.* Hor.

Hostilis, è. Adject. *Ostile, nemico.* * *Imprimereque muris Hostile aratrum exercitus insolens.* Hor.

Hostiliter. Adverb. *Ostilmente.* * *Vulneret armentum, sternitque hostiliter omnes.* Ovid.

Hostis, is, m. *Nemico, avversario.* SYN. Adversarius, inimicus. *EP.* Infensus, infestus, adversus, vigil, pervigil, interritus, formidabilis, prædator, impatiens, audax, immitis, imperterritus, crudelis, minax, ferox, furibundus, invisus, sævus, infestus, perfidus, ferus, impius, barbarus. *PER.* Hostis animus. Gens inimica. Turba, manus hostilis. Infestus homo. Hostile, oppositum agmen. * *Hostis habet muros, ruit alto a culmine Troja.* Virg.

Huc, adv. *Qua, qui.* * *Huc ades, o formosæ puer.* Virg.

Huccine, adv. *Qua, qui.* Interrogativo. * *O miser, inquit dies ultra miser! Huccine rerum Venimus?* Pers.

Humanitas, atis, f. *Cortesia, amorevolezza, umanità.* SYN. Clementia, benignitas, lenitas, comitas.

Humaniter, adv. *Umanamente.* SYN. Humanitus.

Humanus, æ, um. Adject. *Amorevole, cortese, umano.* SYN. Clemens, mitis, facilis, lenis, blandus, pius, gratus, tractabilis, placidus, affabilis, mansuetus, comis, urbanus, benignus. * *Humana qui dæpe pavit equos.* Ovid.

Humecto, as, avi, atum, are. *Ammollire, inumidire, bagnare.* Act. acc. SYN. Imbuo, irrigo, irroro, madefacio, respergo. * *Qua piger humectat flaventia culta Galæus.* Virg.

Humens, tis, Particip. *Umido, molle.*

SYN. Humidus, madens, madescens, madidus, udus, avidus, humifler. * *Humens temque Aurorâ polo dimoverat umbram.* Virg.

Humbo, es, ti, are. n. *Esser umido, bagnato.* * *Qua lites et lacrimis humat arenâ meis.* Ovid.

Humerus, i, m. *Omero, spalla.* SYN. Armus, scapula. *EP.* Candidus, niveus, fortis, validus. *PHR.* Cui phætra ex humeris pendet. Humero gestasse phætram. Crines humero jactantur utroque. Sic temere jacta collâ perfundant comæ, humerosque summus. * *Ostenditque humeros laetos, alternâque jactas.* Virg.

Humescio, is, escere. *Inumidire, bagnare.* * *Humescunt spumæ, flaturque sequentium.* Virg.

Humilis, is, m. f. æ, n. *Umile, modesto, basso.* SYN. Contemptus, abjectus, ignobilis, vilis. * *Atque humiles habitare casas, et figere cerros.* Virg.

Humo, as, avi, atum, are. *Sotterrare, seppellire.* Act. acc. SYN. Inhumo, tumulo, sepelio. *PER.* Humo mando. Terræ mando. Humo tego. Reddo sepulcro. Compono membrâ sepulcro. Cadaver, ossa, vel membrâ aggerè terræ onero. In Rodio terrâ. Condo sepulcro. * *Nec potest cognatos inter humare rogos.* Prop.

Humor, oris, m. *Umore, umidità, acqua.* SYN. Liquor, aqua. *EP.* Gelidus, tepidus, fervidus, spumeus, lacteus, frigidus, madidus, tumidus, pinguis, deciduus, masticus, idest Baccicus. * *Vere novo gelidus canis cum montibus humor.* Virg.

Humus, i, f. *Terra.* SYN. Tellus, terrâ, solum, vas, ager, arvum. *EP.* Divex, arida, sterilis, inculta, viridus, formosa, mollis, uda, tenera, dura, solida, rudis, ærenosa, humida, limosa pulverulenta. *PER.* Pandit humus formosa colores. Sterili semina ponit humo. Frigorâ dant rami, varios humus arida flores. Invitat viridi cespitè mollis humus. * *Pietaque dissimili florè nitêbat humus.* Ovid.

Hungaria, æ, f. *Ungheria.* SYN. Pannonia. *Hinc, Hunni, orum, m. plur. Ungheri, popoli originarii della Scizia Europea, che si stanziarono in Ungheria.* *EP.* Turpes, pestiferi, minaces, feri, torvi, belliceri, sævi, cruenti. * *Distulit infantes eluso principè pugnas Hunnorum latæras apem.* Claud.

Huronês, um, m. plur. *Uroni, popoli dell' America.* *EP.* Feri, indociles, immanes, inhumani. * *Et Candæ gentes, aut Huronês, aut Hirroquês.* Mill.

Hyacinthinus, æ, um. *Di giacinto.* * *Annua prælatâ redeunt hyacinthinâ pompâ.* Ovid.

Hyacinthus, i, f. *Giacinto, pietra preziosa.* *EP.* Purpureus, cæruleus, violaceus. * *Nobile gemmarum decus, hic hyacinthus adauget.* Pass.

Hyacinthus, i, m. *Giacinto, flore*. EP. Ferrugineus, saavis, mollis, rubens luteolus, pulcher, nicens, venustus, purpureus. PER. Flos Oebalius. * *Suavi rubens hinc cinchus*. Virg.

Hyana, æ, f. *Jena, animalo feroco*. * *Pasid marem, nunc esse marem mramur Hyana*. Ovid.

Hyantis, idis, f. *Beozia*. SYN. Bæotia, unde Hyanteus, æ, um, et Hyantius, æ, um. SYN. Bæotus, Bæotius, Bæoticus.

Hyas, adis, f. *Iade, plur. Hyades*. EP. Pluvia, nimboſa, tristis, imbriferæ. * *Pars Hyadum tota de grege nulla laeta*. Ovid. FAB. *Quinque, vel et alii volunt, septem Atlantis ex Æthra filie, Plejadum sorores*.

Hyberno, as; **Hybernus**. Vide **Hiberno**, **Hibernus**.

Hybla, æ, f. *Ibla, montagna di Sicilia*. EP. Florida, floræ, florigeræ, floricomæ, crocæ, mellifera, melliflua. PER. Hyblæus vertex. Thymi ferax. Variis picta coloribus Hybla. PHR. Caræat dulci Trinæoris Hybla thymo. Multis floræat Hybla thymis. Floridæ quam multas Hybla tuetur apes. Pascat et Hybla mæas, pascat Hymettus apes. * *Et caræas dulces trinæoris Hybla thymo*. Ovid.

Hyblæus, æ, um. Adject. *Di monte Ibla*. * *Hyblæis apibus florum dapasæ saltes*. Virg.

Hybridæ, æ, m. vel f. et **Hybris**, idis, f. *Animalæ di due specie, come un mulo, nato d'un salvatico, e d'altro domestico: ovvero si chiama così un uomo nato di padre e di madre di paese diverso, o di condizioni assai differenti*. * *Hybridæ stm, si das, Gallicæ, verba mihi*. Mart. * *Hybridæ exurgunt diversis partibus oris*. Nat. Com.

Hydaspes, Is, m. *Idaspe, fiume nelle Indie*. EP. Nabathæus, Nyseus, dives, aurifer, gemmifer, fabulosus, Medus, longinquus. PER. Tépids Hydaspes gemmifer currens aquis. * *Qua rapidos Gangæ, et qua Nyseus Hydaspes*. Lucr.

Hydra, æ, f. *Idra*. SYN. Echidna, anguis, serpens. EP. Lernæa, stridens, septemplex, renascens, rabida, venenosa, horrida, sæva, formidabilis pullulans, Herculeæ. PER. Nilæus serpens. Lernæus anguis. Herculeus hydrus. Lernæa pestis. Belluæ Lernæ. Lernæum monstrum. PHR. Diram qui cōtūdit hydrām. Tercēntum sævis squalentem sustulit hydris. Hydræ venenatis possēt velatæ colūbris. Nigris amplectitur hydris. Attōniti squām istantibus hydei. Gorgoneūmquē caput torvis assibilat hydris. Nigris longum rapit unguibus hydrum. Multiplici renascens vertice serpens. * *Improbæ Nilæi quod facit hydræ firs*. Mart. FAB. *Celebris apud poetas Hydra Lerna paludis, quam Hercules igne admoto, ne capita repullularent, interfecit*.

Hydropicus, i, m. *Idropico, che ha l'i-*

dropisia. PER. Hydrōpē labōrans. * *Cum bibenti sitiens optatam hydrōpicus undam*. Ovid.

Hydrōps, opis, m. *Idropisia*. SYN. Hydrōpisis. EP. Durus, durus, gravis, thmēns, thmūdus, turgidus, turgens, turgescens, aquovus, stitens. * *Crescit indulgens sibi durus hydrōps*. Hor.

Hydruntum, i, n. vel **Hydrus**, untis, f. *Otranto, città nel regno di Napoli*. EP. Lætum, irriguum, vires. PER. *Ex Scalligera*. Quā brevīs aspectans cœrēalē tractus Epirum. Urgēt in Iōnias brachiū longā vias. Opportunā dolis, et cauti fraudibus hostis. Hic sita sum vigili prædā petita Duci.

Hydrus, i, m. *Idra (serpe aquatico)* * *Tor Erinus sibilat hydris*. Virg.

Hyemo, vel **Hiemo**, as, avi, atum, arō. *Svernare, far inverno*. * *Naviget, ac mēdit hyēmes mercator in undis*. Hor.

Hyems, vel **Hiems**, emis, f. *Vernata,verno, inverno*. SYN. Brumæ, glaciēs, gelū, frigūs. EP. Frigidā, pigrā, ignavā, brumalis, horridā, durā, asperā, rigidā, fērā, sævā, pluviosā, imbriferā, nebulosā, canā, ventosā, Borealis, Aquiloniā. PER. Hybernūm tempus. Brumalē frigūs. Hyēnis trīgōrā. Brumæ frigidus horror. Glaciālibus asperā ventis sævit hyēms. Rigidis Aquilonibus horret. PHR. Canent Boreālibus arvā pruinis. Rigēt horridā canō Brumæ gelū. Brumalē rigēt glaciālī frīgōrē tempus. * *Et glaciālīs hyēms cando hirsutā capillis*. Virg.

Hylas, æ, m. *Ila*. SYN. Theodamantæus. EP. Herculeus, pulcher, formosus, quæsitus. PHR. Pulcher arundinē crinēs Velat Hylas. His adjungit Hylam nautæ quō fontē relictum Clamassent, ut litius Hyla omne sōnaret. * *Aut multum quæsitus Hylas arnamquē secutus*. Juv. HIST. Puer, Theodamantis filius, raptus ab Hercule. Aquis periit, cum urnam, qua prona aquam hauriebat, delapsam vellet educere.

Hymenæus, m. *Imeneo*. SYN. Hymenæus. EP. Lætus, castus, dulcis, jucundus, formosus, floricomus, floridus, blandus, tēdifer, festivus, festus. PER. Thālami dux. Cōnjugi Præsēs nūmē. PHR. Adfuit et sertis temporā vincit Hymen. Lætus ut ad thālamos cārminā pangit Hymen. Hos jūxit formosus Hymen. * *Pergamē cūm pēteret, innoceſſisque hymenæos*. Virg. FAB. *Hymen vel Hymeneus, habitus est nuptiarum Deus, filius Bacchi et Veneris*. * *Dio delle nozze, figlio di Bacco e di Venere*. Gli diedero i poeti una fiaccola in mano.

Hymettus, i, m. *Imetto, montagna nell'Assica*. EP. Dulcis, Atticus, Thesæus, Actæus, Cecropius, pictus, odoratus, suavēolens, mellifluus. * *Vertit de summo sēmpre flōrentis Hymetti*. Ovid.

Hymnifer, æ, um. Adject. *Che canta lo-*

*di, od inni: * Lambis, et hymniferos in-*
huc ducere vultus. Ovid.

Hymnus, i, m. Inno, laude. SYN. Car-
mēn, cāntus. EP. Divinus, lētus, rēsonūs,
dulcis, sēcē, plācīdūs, hīlārīs, grātūs,
*festīvūs. * Hymnis cōstitūō dīs. Prud.*

Hypānīs, is, m. Ipane, ora Bog, fiume
*della Scizia. * Quid nōn et Scythicis Hy-*
pānīs dē montibz dīs. Ovid.

Hypērbōrēūs, ā, ūm. Adject. Seiten-
trionale. SYN. Scythicūs, Arctōūs, Bō-
*rēālīs, Aquilonītūs. * Qualis Hypērbōrēis*
Aquilō cūm dāns ab dīs. Virg.

Hypērīōn, ōnis, m. Iperione, Sole. SYN.
*Sol, Phēbūs. * Placūs Equo Persis rādīs*
Hypērīōnā cinctū. Ovid. FAB: Iuxta He-
siodum, Hyperion fuit filius Titanī, et frater
Saturī minor natu, qui filios habuit
Solem, Lunam, omnesque Planetas: V. Dic-
tion. Mytholog.

*Hypērīōnītūs, ā, ūm. D' Iperione. * Sic*
hypērīōnītūm rēpīdē Phāloniā dīrōrīs. Stat.

Hypērmnēstrā, ā, vel Hypērmnēstrō, ēs,
*f. Ipermnēstra. EP. Fidā, incolētā. * Mū-*
sis Hypērmnēstrō dē tōt mōdō fratribz ū-
nt. Ovid. FAB. Una e Danaī filiabus, que
*Linceo viro suo peperit. * Una delle*
cinquanta figlie di Danao, che sola tra
tutte mantenne la fede a Linceo suo ma-
rito.

Hypōcaustūm, ī, n. Stufa, fornello. EP.
*Tēpidūm, fūmāns, vāpōrīfērūm. * Œdi-*
būs, et tēnēt vōlūtū hypōcaustā vāpō-
rēm. Stat.

Hypōcrīsīs, is, vel Isēds, f. Ipoctisā.
EP. Ambītōsā, scēlērātā, supērbā, fucātā,
mēndāx, fallāx, fictā, tēctā, fraudulētā,
subdōlā. PER. Fictā pētās, virtūs. Simū-
lātō virtūs. Fictā religiō. Mōrūm simū-
lātō fallāx. Imprōbā virtūtīs simūlātō.
Vānē virtūtīs mēndāx ōstentātō. PHR.
Mōrūmqz sēnīūm tristē et aspēctū grā-
vō. Ubī vultūs illē et fictā majestās vī-
rī? O vitā fallāx, abdītīs sēnsūs gērīs.
Animiqz pūchrām turbīdī faciēm in-
dūīs. Pūdōr impūdētēm cēlāt, audācem
quēīs: pētās nefandū; verā fallāces
*prōbāt, simūlāntqz mōllēs durā. * Gar-*
rulā ficto hābitū prōbātū hypōcrīsīs aū-
dēt. Pers.

Hypōcrītā, vel Hypōcrītēs, ā, m. Ipocti-
ta. EP. Fucātūs mēndāx, fictūs, fallāx,
*callidūs. * Es cognoscē tūm, deformis hy-*
pōcrītā, mōrbū. V.

Hypsīpylē, ēs, f. Issipile, regina di Le-
mno. SYN. Thōāntās, Thōāntīs, Lēmniā,
*Lēmniās, natā Thōāntē. * Cūm tristēm Hy-*
psīpylēn dēicībz sūdātūs Achātīs. Stat.

Hypsīpylēūs, ā, ūm. D' Issipile. SYN.
*Lēmniūs. * Vulcanū vultūs Hypsīpylēā*
cōlūt. Ovid.

Hyrēcānā, ā, f. Ircania, provincia di
*Persia. EP. Fērāx, divēs. * Vārtisqz Hyr-*
cānā silvis. Lucan. Abundant silva si-
gribus, pantheris, et pardīs, quorum ideo

frequens est epithetum, Hyrcāntē, ā, ūm.
Hyssōpūs, ī, f. vel Hyssōpūm, ā, n. Iso-
*po, (erba) * In vinā priūs hyssōpūm, vālī-*
dām quōqz rūsām. Ser.

Hystrix, icis, f. Porco spinoso. EP. Hir-
*tā, hirsūtā, āspērā. * Vānīs et hirsūtā spi-*
nōrībz hystricē barbā. Calph.

I

I
Iacōtūs, ī, m. Bacco. SYN. Baccūs.
** Exūtrāt, lenisqz simū procedīt Iacōtūs.*
*Claud. * Inflātū hysternā vānās, ut sē-*
pēr, Iacōh. Virg. Vidē Bacehus.

Jūcēns, tīs, Partic. Giacense, che giace.
SYN. Pronūs, rēsūpinūs, rēsūpinātūs, strā-
tūs, prōstrātūs, expōrrectūs, extēnsūs, rō-
vōlūtūs, cūbāns, rēcūbāns, rēcūmbēns, prō-
cūmbēns, prōjectūs, fūsūs hūmī, decūm-
*bēns, sūpinūs. * Hespēriām mēstrē jā-*
cēns. Virg.

Jācō, ēs, ūi, ōrē, n. Giacere, stare pro-
steso. SYN. Decūmbō, prōcūmbō, prēcū-
mbō, discūmbō, accūbō, extēndōr, stērnōr,
prōstērnōr, rēsīdō, cōnsīdō, cōnsīdō.
PHR. Corpōrā fūsū jācēt. Jācēbāt illā
sōlō rēcūbāns. Siccā jācūt rēcōlūtūs ā-
rēnā. Viridī prōjectūs, vel rēsūpinūs In
āntrā: Immanā tērgā rēcōlvīt Fūsūs hū-
*mī, tōtōqz ingēns extēndītūr āntrō. * Nā-*
dūs In ignōsā Pallūrē jācēbīs āvīnā. Virg.

Jācō, is, ecī, actūm, ērē. Gittare, lan-
ciare, tirare, scagliare. Act. acc. SYN.
Cōnjicō, prōjicō, īnjicō, jāctitō, immī-
to, emitto, vibro, jācūlōr, ejācūlōr, mītto,
*cōntōrquēō, īntārquēō. * Unde ignē jā-*
cēre, et lūmēn sūbmīstērē possēt. Lucret.

*Jācōb, m. Giacobbe. SYN. Isācīdēs. * Illic*
fundūs ērās, Jācōb dē nōmīnē dictūs.
*Prud. * HIST. Patriarcha, filius Isaac; I-*
srael dictus.

Jāctāns, tīs, Partic. Che agita, pleno
di jactanza, millantatore. SYN. Jāctōr,
*ōstentātōr. * Agmīnā, quēm jūxtā āqūitūr*
jāctāntiōr Ancūs. Virg.

Jāctāntā, ā, f. Jactanza, ostentazione,
*vanto, millanteria. * Insipientis tūcē mā-*
jōr jāctāntiā mēntīs. Buch.

Jāctātō, ōnis, f. Sentimento, agitazio-
ne, scagliamento, pompa, ambizione, jat-
tanza. SYN. Jāctāntiā, ōstentātō, fastūs,
supērbīā. EP. Immōdērātā, āffrānīs, im-
*pūdēns, insōlēns, pētūlāns, tūmēns. * Sūnt*
quōs prātūmīdā tollit jāctātō mēntīs. Juv.

Jāctitō, ās, āvī, ātūm, ārē. Andar lan-
ciando, vantando. Act. acc. SYN. Jāctō,
*ōstēntō, glōrīōr, prādicō, ās. * Jāctītāt,*
ignāvā mēntīs deformī nūdāt. Ovid.

Jāctō, ās, āvī, ātūm, ārē. Lanciare, get-
tare, scottere, travagliare, discorrere. Act.
*acc. SYN. Jāctō, jācūlōr, vel jāctitō. * Vocēs jāctārē pēr āmbriam. Virg.*

Jāctūrā, ā, f. Gesto, perdita, danno, jat-

Virg. * *Exuviasque preter, faciliis jactura sepulchri.* Virg.

Jaculator, oris, m. Lanciatore, tragittore. EP. Strenuus, acer, peritus. * *Robore Madymnum jaculatorumque Lycetum.* Ovid.

Jaculor, aris, atus, ari. Lanciare, tirare, gettare, colpire, ferire. Depon. acc. SYN. Vibro, emitto, dirigo, torquero, jacio, intorquero, contorquero. PHR. Contorsit summis viribus hastam. Jaculum vibrare lacerto. Jaculum intorquens emittit in auras. Adducto contortum hastile lacerto conficit. * *Sic ego et nondum ferro jaculabor acuto.* Ovid.

Jaculum, i, n. Freccia, saetta, dardo. SYN. Missile, cornus, traxinus, arundo, spiculum, telum, sagitta, hasta. EP. Velox, volans, acutum, intortum, stridens, leve, lethiferum, corymbum, tremulum. * *Nec et missis super jaculorum turba moratur.* Lucr.

Jam. Adverb. Ormai, già. SYN. Nunc, modo, jam jam, jam nunc. * *Jam Jam taceas sidera summi pites.* Ovid.

Jambus, i, m. Giamb. EP. Mordax, liber, horrendus, rabidus, ferox, rabiosus, pugnax. * *Postmodum, si pergas, in se mihi liber Jambus, Thetis Lycambæ sanguine te la dabit.* Ovid.

Jamdudum. Adv. Buona pezza fa. * *Es patet Enias Jamdudum truncat nubem.* Virg.

Janiculum, i, n. Gianicolo, uno dei sette colli di Roma, ora Monsorio. * *Janiculum huc, illi fuerat Saturnia nomen.* Virg.

Janitor, oris, m. Portiere, portinajo. EP. Fidus, vigil, pervigil, assiduus, insomnis, attentus, sedulus. PER. Fortis custos. * *Te Sisygi tremante lacu, te Janitor Orci.* Virg.

Janua, æ, f. Porta. SYN. Foris, limen, ostium, porta, valva. EP. Aperta, angusta, arca, ahenâ, stridens, clausa, lata, patens, patula, superba, dura, ingens, vasta, ferrea, valida. PER. Noctes atque dies patet atri janua Titus. Labat arctos crebro Janua. Infertur post Janua dura tuo. Teque totosque juvat, patet tibi Janua lethi. Virg.

Januarius, ii, m. Gennaio. EP. Horridus, nimbosus, niveus, tristis, torpens, gelidus, frigidus, brumalis, sterilis, glacialis. PER. Anni labentis origo. Mensis a Jano nomen habens. Anni primordia profert. Primus Romanis ordinis Janæ calendæ. Janua dat primò mensi, vel nomina Janus. EXP. Primus anni mensis, a Jano habens nomen, in quo Sol Aquarium intrat.

Janus, i, m. Giano. SYN. Clavus, Patuleus. EP. Bifrons, geminus, biformis, antiquus, claviger. PER. Biceps Deus. Bifrons nomen. * *Janæ bifrons, anni sacre tabentis origo.* Ovid. FAB. Giano Dio de gentili, sotto il qual nome era considerato

o il Sole, o il mondo, o il Cielo, o il Caos. * *Credesi che sia stato un antichissimo Re d'Italia, che regnò nel Lazio.*

Japetus, i, m. Giapeto, padre di Prometheus. EP. Sævus, dirus. * *Japetumque orat.* Virg.

Japheth, Indec. Figlio più giovane di Noè, padre de' popoli d'Europa. * *Sem primum, summumque Japheth miscere parasti.* Vict.

Japidus, æ, f. Morlachia, presso l'Istria. * *Foris Japidus miles.* Tibull. Japis, Idis. Di Morlachia. * *Cassilla in tumultu, et Japidus arva Timavi.* Virg.

Japigia, æ, f. Parte della Puglia, appresso la Calabria. * *Lingit Japygiam, lœvibusque Amphrygæ remis.* Ovid. Japyx, igit, m. Pugliese, ed anche vento che spirava dall'occaso solstiziale. * *Excipis adverso Zephyros et Japygæ Pindus.* Lucr.

Jarbâs, æ, m. Jarba. EP. Maurus, prociac, Getulus. * *Protrius ad regem curas detorquebat Jarbâs.* Virg. HIST. Jovis et Garamantidos Nympha filius, qui a Didone repulsum nuptiarum passus, viâ condita Carthagini intulit bellum.

Jason, onis, m. Giasone. SYN. Æsonides, Æsonius. EP. Pegasus, Pegasus, Thessalus, Thessalcus, Martius, clarus, fortis, audax, acer, belliger, magnanimus, superbus, Æsonius, perfidus, trux, effensus. PER. Dux Æsonius. Thessalus, Æsonius ductor. Auratæ vellere dives ovis. PHR. Profugam fallax Colchidæ lustrat Jason. * *Quem nix crudellem non tangit Jasonis ætas.* Hor. HIST. FAB. Æsonis regis Thessalia filius, Argonautarum dux. Cum ad expeditionem Colchicam iret, Hypsipyle, in Lemno insula, adamavit. Cholos advenas, vellus aureum rapuit, avie Medea, quam abduxit; sed ea dimissa, Creusam cum duxisset, Medea illam cum tota Regia incendiis, et liberos proprios frustatim dicerpsit.

Jasontus, æ, um. Di Giasone. * *Equor Jasonio pulsatum remigæ primum.* Ovid.

Jaspis, Idis, f. Diaspro (pietra preziosa). EP. Eoa, Indica, Indâ, fulva, rutila, lucida, viridis, effulgens, virens, teres, præclarâ. PHR. Viridique angustat Jaspide pectus. Collectæ tereti nodantur Jaspide vestes. Electro pallens, et Jaspide clarus Eoa. Multaque ornatur Jaspide vultus. * *Gemma micans illis perlucet Jaspidis alba.* Pers.

Iber, eris, m. Spagnuolo. * *Si tibi datus Iber, aut si tibi virga datus.* Lucr.

Iberia, æ, f. Spagna. SYN. Hispania, Hesperia. EP. Ingens, ampla, populosa, dura, magna, ferax, decolor. * *Ille pugnaci commovit Iberia patras.* Lucr.

Ibericus, æ, um. Di Spagna. * *Ibericis præstet funibus latus.* (Jamb. pur.) Hor.

Iberus, æ, um. Spagnuolo. * *Forma virgæ pastbris Iberi.* Ovid.

Ibērus, ī, m. Ebro, fiume di Spagna. EP. Tartessus fluvius torrens, divēs. * Ebrus A-rar, Rhodanusque ceter, et divēs Iberus. Claud.

Ibi. Adverb. Quivi, ivi. SYN. Illic, hic. * Ter conatus Ibi collo dare brachia circum. Virg.

Ibidem. Adverb. Nel medesima luogo. * Crebra ferit, demissa aures, incertus ibi-dem. Virg. * Cognoscēs ibidem, nā pēngas trādere chartis. Mamer.

Ibis, idīs, f. Cicogna, nera di Egitto, la quale divorca i serpi. SYN. Fēdā, turpis. * Piscē Vēnus lūpāt, Cyllenūs ibidis a-lis. Ovid.

Icarus, ī, m. Icara. EP. Dādāktūs, Dādālēūs, aūdax, tēmērārūs, mīser, praeceps, alātūs, alīgēr, demēstūs, incautūs, imprō-vidūs, pennātūs, pennīgēr. * Dūm petū infirmis nūtiū sūblimā pennīs Icarūs, I-cārūs nōmīnē fecit aquās. Ovid. FAB. Da-dali filius, qui una cum patre a Creta vo-lans, dum iusto altius fertur, liquefacta Solis calore cera, qua penna conglutinata erant, alis dissolutis, in mare decidit.

Ichneumon, ōnis, m. Topo d' India. EP. Agilis, cautūs, providūs, venenātūs, pō-niciōsūs. * Delectas Mārūm si pēnicōsūs Ichneumon. Mart. * Malūm ēt plādīs Ichneumonā quārere nōvis. Aur.

Ico, icis, icī, ictum, icere. Colpire, per-cuotere, ferire. Act. acc. SYN. Eado, fē-rio, percūtio, cado, verbēro. * Percussa est, exin corpūs percēsse et icte. Lucr.

Icōn, ōnis, f. græca vox. Immagine, ef-figie. SYN. Imāgo, simulacrūm, effigies.

Ictericus, ā, ūm. Adject. Ictericus, che patisce d' itterizia. * Consultē ictericū lenio dē sanāre mātis. Iuv.

Ictūs ūs, m. Colpo, percossa. SYN. Vū-l-nūs, plāgā, verbēr. EP. Grāvīs, atrōx, ā-cēr, dūrūs, vāldūs, horrificūs, horrēn-dūs, sāvūs, ācērbus, Inōpinūs, ingēns, dēn-sūs, cruentūs, lethālīs, fērūs, violētūs, crebēr, impressūs, repētītūs, sūbitūs. PHR. Crebrōs enītibūs ictūs Congemīnāt. Ictum venientem ā verticē velox Prāvīdīt. Tē-lāmque imbellē sine ictū Coniēcīt. Ven-tōrque lācēsīt Ictībūs. Verbērāt ictībūs aurās. Refūgō sūbsūktat mallūs ictū. Dēnsīs ictībūs hērōs Crebēr ūtrāque mānū ferīt. * Prōcumbūn, vastis trēmīs ictībūs arā pūppis. Virg.

Idā, ā, f. Ida, monte di Frigia. EP. Phrygiā, sacrā, Dardāniā, gēlidiā, āquosā, āmēnā, āndūā, frōndosā, vīridūs, nemōrō-sā, clivōsā, spaciā, cupressiferā, altā, ūm-brōsā, pinīferā. PER. Mons Idæus. Mons Cybēles sacer. Phrygiūm nemūs Cybēles. Aquosē Idē vālles. Nemōrosē Idā cūl-mēn. * Dindymōn, et Cybēlen, et amēnām fontībūs Idām. Ovid.

Idæus, ā, ūm. Di Ida. * Almā patrēs Idæā Deūm. Virg.

Idālūs, ī, m. Idalo, montagna dell' isola

di Cipro. Idālūm, ī. * Est Paphūs I-dālūmque tibi, sūnt altā Cythēra. Virg. Idcirco. Coniunct. Perloché, per questo, per la qual cosa. SYN. Idēo. * Idcirco certis dimēnsūm parēbūs ōrbem. Virg.

Idēā, ā, f. Idea. SYN. Figurā, spēcēs, Imāgo, exemplār. * Sēmpēr adest, tristes-que animōs Idēā fatigat. Victor. (Licenter.) Idēm, eādēm, idēm. Adject. Il medesi-mo, lo stesso. * Omnībūs idēm animūs sē-lēratā excēdēt terrā. Virg.

Idēo. Coniunct. Però, perciò. SYN. Id-circō. * Rhēticē nō cillīs Idēo contēdē salernīs. Virg.

Idololatriā, ā, f. Idolatria. PER. Idō-lōrūm cultūs. Fictōrūm rēvērētiā Di-vūm. Vānā supērstitiō. * Nāc idolōlā-triā facit, nāc nūmīnā squalēns. Fort.

Idolūm, ī, n. Idolo, simulacro, immagine. SYN. Stātūā, simulacrūm, idōlōn. EP. Aurēum, marmōrēum, ignēum, argen-tēum, fictilē, prōlānūm, Inānē, mūtūm, sūrdūm. PER. Fictūs Deūs. Fictūm nū-mēn. Inānis Imāgo. Vānā simulacra Deō-rūm. * Et plures vrāt Deōs, idōlāquē mūl-ta. Virg.

Idōnēus, ā, ūm. Adject. Idoneo, atto, acconcio, conveniente, sufficiente. SYN. Ac-cōmōdūs, aptūs, hābilis, oppōrtūnūs, ūt-ilis. * Nōn ego sūm laudī, nōn nātūs Idō-nēūs armis. Prop.

Idūmē, ēs, f. Idumea, paese tra l' Arabia e l' Egitto. SYN. Idūmāā. * Gazdque, ēs arbustō palmārūm divēs Idūmē. Luc. * Hinc Idūmāūs, ā, ūm. Di Idumea. * Primūs Idūmēas rēfērūm sibi, Mantuā, palmās. Virg.

Jecūr, ōris, n. Fegato. SYN. Hēpār. EP. Cālidūm, ārdēns, palpātans, fervēns, siccūm, aridūm, āgrūm. * Quid fēstrām, quantā siccūm Jecūr ardeāt trā? Juv.

Jējūniūm, ī, n. Diggiuno. EP. Cāstūm, piūm, sanctūm, sacrūm, dūrūm, tristē, lānguēns, mōlestūm, ācērbūm, mācilentūm, lōngūm, ignāvūm, Inērs, sōlicitūm, grā-vō. PHR. Quorūm vānām cāptāt Jējūniā famām. Et grātā Deō Jējūniā servāt. * Invaldiquē patrūm rēfērūnt Jējūniā gnāt. Virg.

Jējūno, ās, āvi, ātūm, ārē. Diggiuna-re. n. PER. Abstīnēo cibis. Sōlītōs mīhi dēnēgō victūs. Nullōs ōrē cibōs cōtīn-go. Famēm tōlērō. Tēnūi victū carnēm dōmō. Appōsitās nōn tangō dāpēs. PHR. Quādrāginta illi fuērāt ex ōrdīnē Sōlēs, Ex quō nullā cibī potiusve ālīmētā dābā-tūr. Avīdūm Jējūniā vēntrem Lōngā prē-miunt. Sex illam nōctēs, tōtīdēm redēuntīā Sōlīs Lūmīnā vidērūt Inōpēm sōmniqūē cibiqūē. Dāmnātīs avīdūm pectūs abstīnēt herbīs. * Jējūnārē diem vīsum est supēn-tis illam. Mant.

Jējūnūs, ā, ūm. Diggiuno, affamato, quō-to, privo. SYN. Impastūs, imprānsūs, in-cānātūs, ā, ūm. * Trēmōrquē, Pallorquē, et Jējūnā Famēs. Ovid.

Jēntēclūm, ī, n. *Collezione, antipasto*.
 * *Surgit, jam vendit patris jēntēclū pī-*
stor. Mart.

Jērēmias, ē, m. *Geremia, Profeta de' tem-*
pi di Nabucodonosor. EP. Prūs, fatidicūs,
 sācēr, veridicūs, prāsciūs. * Jērēmiam
dicere alii, pars esset prophetam. Juv.

Jērīcho, ūs vel Jērīchūs, ūntis, f. *Geri-*
co, città di Giudea. EP. Cēlebris, nobilis,
 divēs, fērax, opimā, lētā. * *Viderat et Jē-*
richo propria inter funera quantum. Prud.
 * *Unda eōis eursum tandem Jērīchūntē rē-*
licitā. Mant.

Jērūsālēm. *Gerusalemme, capitale della*
Giudea. SYN. Hērōsōlēmā, Sōlēmā. EP.
 Sacrā, divēs, incolytā, clārā, sāctā. V.
 Solima.

Jessē, m. Indecl. *Jesse, padre di David*
Jessūs, ē, ūm. Di *Jessu*. PHR. Rādicē
Jessūa editus.

Jēsūs, vel Jēsūs, ū, m. *Cesū*. SYN. Chrī-
 eūs, Rēdēptōr, Sērvtōr, Thēandēr. EP.
 Amābilis, clēmēns, bōnūs, bēnignūs, mī-
 tis, patiēns, victōr, pacificūs, sālutifer,
 sālutaris, ādōrāndūs. PER. Hūmānī gēnē-
 rīs sērvtōr, rēparātōr. Nōstrā sālutis
 auctōr, dux. Clarūm dē Lūmīnē Lūmēn.
 Sāctūm dē Nūmīnē Nūmēn. Stīps editā
 Virgīnis alvō. Aeternī sāpīentīā Patrīs.
 Aeternī sōbōles aeternā pārentis. Vēra at-
 quē simillimā Patrīs Imāgo. Magnī pastōr
 ovis. Dēi indubitatā prōpago. Omnipō-
 tens Verbūm, finisque ēt origīnis expēs.
 Rerūm Condītōr atquē Rēdēptōr. Prō-
 gēnes vōndērandā Dēi. Pōpūlis terrāquē
 sālus, vitāquē māgīstēr. Davidis sōbōles.
 Hōmīnūm lūmēnquē sālusquē. Spērātūm
 pēr sēculā donūm. Aeterno aequēvā pā-
 renti Prōgēnes. * *Interea in puppi so-*
mnium carpebat Jēsūs. Juv. V. Christus.

Jērūbēl. Indecl. EP. Impiā, scēlērātā, crū-
 dā, crudēlis. * *Cymēn ut Eliās lucas, et Je-*
rūbēl dras. Mant. HIST. *Gezabelle, moglie*
d'Acabbo re di Israele, superstiziosa, ed ido-
latra. Ella fu precipitata da una finestra
per comando di Jēhu re d'Israele, e man-
giata dai cani, come l'aveva predetto E-
lia.

Igitūr. Conjunct. *Adunque, dunque*. SYN.
 Ergo, Itāquē. * *Alternis igitūr consēdē-*
rē versibus ambo. Virg.

Ignārus, ē, ūm. *Ignorante, ignaro*. SYN.
 Impēritūs, indōctūs, īnciūs, nesciūs, rū-
 dīs. * *O sēs; neque enim ignārī sūmūs*
anī mālōrū. Virg.

Ignātūs, ū, m. *Ignazio, martire sotto*
Traiano. EP. Prūs, ardēns, ignēūs, acēr,
 doctūs, vīgil, patiēns, tōlērāns, īnfractūs,
 castūs, mīis. PHR. Mārtýr ēt Antistēs,
 Ignātūs ardēt amorē Sincērā Fidei. *
Pastor in Antiochia cēlēbris Ignātūs agros.
 Mant.

Ignāvē. Adv. Ignāvītūs. Compaz. *Pigra-*
mente, lentamente. SYN. Sēgnītēr. * *Di-*
cere eredis eos, ignāvē mūltā fūctūr. Hor.

Ignāvī, ē, f. *Codardia, viltà, poltrone-*
ria, pigrizia. SYN. Dēsīdīy, Inertīā, sē-
 gnītēs, tōrpōr, vēcōrdīā. PER. Ignāvā
 mēns. Ignāvūs, Inēs āntīnūs. Mēns dē-
 sīdīōsā. Lābōrēs exōsā, vel fūgīēns. Lā-
 nguōrē tōrpēns. PHR. Lānguīdā nec fecit
 tardōs ignāvīā sēnsūs. Occupāt exānguīs,
 sōmnique ignāvīā mātēr. * *Quā tanta dū-*
mis ignāvīā vēnit. Virg.

Ignāvūs, ē, ūm. *Codardo, vile, poltro-*
ne. SYN. Inēs, dēsīdīōsūs, dēsēs, enēr-
 vīs, tōrpēns, lānguīdūs. * *Nūdūs arā, strē*
nūdūs, hīems Ignāvā ostend. Virg.

Ignēs, ūs, ērē. *Ardere, divenire roven-*
te. Neut. SYN. Ārdēō, ārdēsco, fervēō,
 fervēsco, exārdēsco, flagro. * *Ignescunt*
trā, dūris dōlōr vīribus ardēt. Virg.

Ignēūs, ē, ūm. Adject. *Infocato, di fuo-*
co. SYN. Ignītūs, ignīfēr, ignīvōmūs, flām-
 mēūs, flāmmātūs, flāmmāns, flāmmīvōmūs,
 flāmmīfēr, cāndēns, ardēns, ārdēscentūs. *
Ignēūs est altis vigor, et cūlis drigo.
 Virg.

Ignīcōmūs, ē, ūm. *Colle chiome di fuo-*
co. * *Fuderat in terrā rōdām fūbāt igni-*
cōmūs Sol. Virg.

Ignīcūlūs, ī, m. *Focheretto*. * *Hoc dō-*
lēs, ignīcūlūm brāmā et tempōrē pōscās.
 Juvenal.

Ignīpōtēns, tīs, m. *Vulcano*. *Chi può*
dareci del fuoco. * *Maūd sēcūs ignīpōtēns,*
nec tempōrē segnōr iltō. Virg.

Ignīs, īs, m. *Flamma, fuoco*. SYN. Flām-
 mē, flāvillā, prūnā: Mūlcībēr, Vūlcānās.
 EP. Cālīdās, flāmīdūs, tōrrīdūs, ēdāx, vō-
 rāx, pēnētrābilis, flāmmēūs, lēvis, rādīāns,
 rābēns, ardēns, purūs, īngēns, mōbīlis,
 vāgūs, tēnūs, sōpītūs, fūrēns, crēpitāns,
 flagrāns, rāpīdūs, acēr, vāpōrīfēr, ātēr,
 rāpāx, āvīdūs, cēlēr, cōruscūs, trēmūlūs,
 subīlīs, vīvāx, vīolētūs, pūgnāx, sūlpū-
 rēūs pīcētūs. PER. Ignēā vis. Ignēūs ārd-
 dōr, aētūs. Vūlcānītūs ārdōr. PHR. Sūp-
 pōsītūs mōdīcō cīnērī prōrūpērāt ignīs.
 Omnīā cōnsūmēns latō spātīābītūr ignīs.
 Crēbrīs cōllūcēt ignībūs āgrī. Ignisquē
 pēr āltā cācūmīnā regnāt. Ignīs ēdāx sūm-
 ma ād fastīgīā vōlvītūr. Nūtrītūr vēntō;
 vēntō rēstīgūltūr ignīs: Lēnīs ālit flām-
 mās, grāndīōr aurā nēcāt. Mēūs āssīdūō
 lūcēāt ignē fōcūs. Ignīs īn āthērēās vō-
 lūcēr sē sustīlīt aurās. Flāmmīvōmōs āl-
 tis spētāns īn mōntībūs ignēs. Impōsītūm
 cīnērēm, ēt sōpītōs sūscītāt ignēs. Sūscē-
 pītque ignēm fōllīs, ātque āridā cīrcūm
 Nūtrīmētā dēdīt, rāpūtque īn fōmītē
 flāmmām. Excītāt īnvāldōs ignēs, lārgō-
 quē sērēnāt Ignē dōmūm. Sērōs hībērni
 ād lūmīnīs ignēs Pervīgīlāt. Aētūāt ūt
 clāusīs rāpīdūs fōrnācībūs ignīs. Dispē-
 sa īmmītīt sylvīs īncēndā pastōr. Cōr-
 rēptīs subītō mēdīs ēxtēndītūr ūnā Hōr-
 rīdā pēr latōs āctēs Vūlcānīā cāmpōs.
 Incēndī mūrōs, ignēs ād tēctā vōlārē. Eū
 totum īnvōlyīt flāmmīs nēmūs, ēt rūt ā-

trām Ad cælum pictā crassus caliginē nū-
bem. * Quos mēcum ē Troja mēditus ex
ignibūs urbīs. Virg.

Ignītūs, ā, ūm. *Infocato, caldo.* * *Ori-
tūr ignitis alba columbā fœcis.* Ovid.

Ignivōmūs, ā, ūm. Adject. *Che vomita
fuoco.* * *Alitūs ignivōmum Solē cālī
bitā dicit.* Lact.

Ignōbilis, is, m. f. ē, n. *Inobile, scono-
scuto, incognito.* SYN. Plebētūs, hūmilis,
abjectūs, obscurūs, ingloriūs, ignōtūs, in-
hōnōrūs. PER. Hūmilī dē gēntē sātūs, or-
tūs. Plebējō sanguinē nātūs. Nullo insi-
gnis hōnōrē. Obscūrā stirpē creatūs. Si-
nē nominē. PHR. Nēque est ignōbilē car-
men. Cērīnthā ignōbilē gramē. Sāvītquē
ānimis ignōbilē vulgūs. Nēquē nōmē ē-
rāt, nec hōnōs, aut gloriā monti. Vos sē-
ries inhōnōrā pārentū Progeniūt. Quos
nullā illūstrant factā. * *Parthēnōpē studiū
flōrentem ignōbilis vid.* Virg.

Ignōminia, æ, f. *Ignominia, infamia, bia-
simo, scorno.* * *Multa gēmens ignōminiam,
plāgāquē superbi.* Virg.

Ignōminiosūs, ā, ūm. Adject. *Ignomi-
niosus, obprobrioso.* SYN. Tūrpis, pudē-
dūs, infamis, inhōnēstūs, indēcōr, indēcō-
ris, indēcōrūs, probrosūs. * *Aat immūda
crēpt ignōminiosāquē dicta.* Hor.

Ignōrāntia, æ, f. *Ignoranza, mancanza
di sapere.* SYN. Ignōratiō, inscitiā, errōr.
EP. Iners, ignāvā, noxiā, rūdis, tūrpis, i-
nexcūsabilis, nocēns, errāns, devia. PER.
Nec mē ignōratiō verī Decipiēt. * *Præ-
ritæ vēniā dabit ignōratiō culpæ.* Ovid.

Ignōro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Ignorare, non
sapere.* Act. acc. SYN. Nescio, mē latēt,
mē fugit. PHR. Nōn ēquidē obscurūm
vōbis plebiquē Pēlāsgā Eessē rēor. Nescitā
mēns hōmīnū fati sortisque futurā. I-
gnārī scēlērū tantōrum, artisque Pēlāsgā.
Nōs latuērē dōli. Respiciēt ignāriūs rerūm.
* *Naidēs ignōrant, ignōrāt et Indchūs i-
psē.* Ovid.

Ignōsco, scīs, ōvi, ōtūm, ērē. *Perdonare,
dissimulare.* Neut. SYN. Condōno, in-
dulgēo, parco, remitto. * *Deficit, abāe dō-
mō, nec tūrpī ignōscō sēnectæ.* Virg.

Ignōtūs, ā, ūm. *Ignoto, incognito.* SYN.
Incognitūs, latēns, abdītūs, occultūs, ar-
cānūs, secretūs, inaccessūs, ignōbilis. *
Vicūs abit, longæque ignōtis exulās vris.
Virg.

Ilēx, icīs, f. *Elce, leccio.* SYN. Quē-
cūs, robūr. EP. Nōdōsā, cāvā, ūmbrosā,
frōndēns, dēnsā, altā, rāmōsā, nigrā, an-
tiquā, viridīs, opacā, procērā. PER. Il-
cēā arbōr. Ilignēum, ilignūm robūr. *
Flavāquē dā viridī stillabāt ilicē malla.
Ovid.

Ilia, iūm, n. *Fianchi.* * *Arēddēs, invē-
dia rūmpantūr ut ilia Cōdrō.* Virg.

Ilia, æ, f. *Ilia, madre di Remo e di Ro-
molo.* SYN. Rhēā Sylviā. * *Martē grāvis
gēminā partū dabit Ilia prolem.* Virg.

Ilīacūs, ī, m. *Trojano.* SYN. Ilīās, f.
Trōs, Trōjanūs. * *Mūnērā prætērla Ilīaciē
eraptā ruitis.* Virg.

Ilīās, ādis, f. *Iliade, poema d' Omero, co-
si detto.* * *Nescio quid majus nascitur i-
liadē.* Prop.

Illicēt. Adverb. *Subito, incontanente.*
SYN. Illico, extēplo, confestū, cōnti-
nūo, citō, dictō citiūs, haud mōrā, ocyūs,
quāprimū, propere, improvīsō, mōx,
jam, subito, velocitēr, pernīcitēr, repēn-
tē. * *Illicēt obrūtūm nūmērō, primūquē
Chōrēbūs.* Virg.

Illicēs vel Ilignēs, et Ilignūs, ā, ūm.
Adject. *D' elce.* * *Currēntem ilignis pōi-
rē cānalibūs undām.* Virg.

Ilīum, īi, n. *Troja.* SYN. Pērgamā, I-
līōs, Ilīōn, Trōjā. EP. Inclītūm, altūm,
sacrūm, pōtēns, ūstūm, crēmātū, ingēns,
dirūtūm, superbūm. * *Ilīum in Italiā
pūriāns, vicisquē pēnās.* Virg.

Illābēfactūs, ā, ūm. Adject. *Incorrotto,
non guasto.* * *Quē sampir mātēnt illā-
bēfactā prēor.* Ovid.

Illābōr, ēris, āpsūs, ābi. *Entrare, cadere,
scorrere dentro.* Depon. SYN. Ingrēdīrōr,
irrepo, irrumpo, irrūo, incido, infūo. *
*Ilia subit, mēdiāquē mināns illabitūr ur-
bi.* Virg.

Illacrīmābilis, is, m. f. ē, n. *Crudele,
che non si muove a pietà, implacabile, non
compianto.* SYN. Immōtūs, inēxpugnābi-
lis, insupērābilis. * *Amicē, plācēs illacrī-
mābilēm.* (Alc.) Hor.

Illacrīmo, ās, āvi, ātūm, ārē, n. *Pian-
gere, lagrimare.* SYN. Illacrīmōr, ingē-
mo, āleo, lacrymōr, vel stillo. * *Et mē-
stum illacrīmāt tēplis tēbū, arāquē sū-
dant.* Virg.

Illēsūs, ā, ūm. *Illeso, non offeso.* * *Il-
lēsō corpōrē prēsit āquā.* Ovid.

Illētābilis, is, m. f. ē, n. *Malinconioso,
tristo.* SYN. Ingrātūs, mōlestūs, tristīs,
injōcundūs. * *Hinc Drēpant mē pōrsūs, et
illētābilis vix.* Virg.

Illāquēo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Allacciare,
adescare.* Act. acc. SYN. Lāquēo, implico,
invōlo, impēdō, irrētō, vincō, cōercō.
* *Sēvōs illāquēant dūcēs.* (Glycon.) Hor.

Illāudābilis, is, m. f. ē, n. *Indegno da
lode, biasimevole.* PER. Indignūs laudē
sino laudē, infāmīs. * *Scindō chēlūn, jū-
vāt, hēt, jūvāt illāudābilē carmē.* Sil.

Illāudātūs, ā, ūm. *Non lodato.* * *Au-
tillāudātī nescit Būridis arās.* Virg.

Illē, lā, lūd. Pron. *Egli, esso, colui.* *
*Ille dōlūm vidēs, quō vincūla nēctitis, in-
quis?* Virg.

Illēcēbrā, æ, vel Illēcēbrā, ārum, f. *Al-
testamento.* SYN. Blanditiā, lēnōcīnūm
irritāmētūm. EP. Dōlosā, lascivā, blān-
dā, fallax, mollis, suāvis, vānā, ināns, fe-
minēs, mātīs, tēctā, fraudulētā, argūtā
lētīs, obscēnā. PER. Blandē vōcēs. Blān-
dā dictā, verbā. Blandē fraudēs. PHR.

Blāndis pōritūrā vōluptās Flāctērēt illēcēbris. Fucātā gēnās ēt amictā dōlōsis illēcēbris mūliēr. Illēcēbris mōntēm cāpērent. Fēmīnēis, quī vicērāt omnēs, Vincētūr illēcēbris. * Illēcēbris erat, et grātā nōtātē mōrandūs. Hor.

Illecebro, ās, avi, atum, arē. Allettare. Act. acc. SYN. Illicio, illecto, allicio, prolecto, invito, demulceo, delinso. * Illecebrat mēsis hūmīnū dāmnōs vōluptās. Prud.

Illectus, ā, um. Part. ab Illinio. Allettato, invitato, tirato, non lecto. * Si non accipiet scriptum, illectumquē remittet. Ovid.

Illex, icis, m. Carezza, lusinga, vezzo: vel Adject. m. f. Attrattivo, allettativo. * Ut ibi nunc ita Pharo vult illic capis. Mill.

Ilhibatus, ā, um. Adject. Intatto. SYN. Indelibatus, incōcōussus, intēmēratūs, cāstus, illēsus, inviolātus, intactus, incōtāmīnātus, intēgēr, pūrus. * Fāderā p̄tici Ilhibatū sōri. Lucan.

Illic. Adverb. Cold, in quel luogo. * Illic officians latis ne frugibus heros. Virg.

Illicio, Is, eci, ectum, icere. Adescare, lusingare. Act. acc. * Qua deus ratione, caverique ne illiciariis. Lucr.

Illicitus, ā, um. Illicito. SYN. Vētitus, nōn licitūs, injūstus, iniquus. PHR. Illicitas tētārē viās. * Irē p̄r illicitum pēlāgō germānā dēdissī. Stat.

Ilido, dis, si, isum, ere. Percutere, dar colpi, battere, frangere. SYN. Allido, collido, impingo, infingo, incutio, impello, cōtēro, infringo, obtero. * Iliditque vādīs, atque aggēre cingit arenā. Virg.

Iligo, ās, avi, atum, arē. Legare, attaccare, avvolappare. Act. acc. SYN. Ligo, alligo, colligo, vincio,necto, annecto, connecto, irretio, illaqueo, implico, innecto. * Summa pēdum p̄p̄rē plantaribus illigāt alis. Stat.

Illimis, Is, m. f. ē, n. Senza fango, limpido. SYN. Nitidus, pūrus, argenteus, pelucidus, limpidus. PHR. Piscēs illimi p̄dūotūr āquā, splēndēscit ārenā; Nēc nigēr ēst amnis, nisi sicūbī p̄cūbēt ūmbrā. * Fons erat illimis, nitidis argenteus undis. Ovid.

Illino, Is, illivi, vel evi, Itum, ere. Ungere, impiastare. Act. acc. SYN. Circumlino, lino, obliño, inungo, ungo. * Quid si brima nive Albanis illinet agris. Hor.

Illiteratus, ā, um. Adject. Illiterato, ignorante. SYN. Indoctus, rudis, ignarus, imperitus. * Illiterati nūm minūs nēvī vīgēt. (Jamb.) Hor.

Illotus, ā, um. Particip. Non lavato, sporcato, brutto, immondo. * Et Tylas dare circum illotas talia vestis. Hor.

Illic. Adverb. Là oltre, cold, a quel luogo. * Aut caput, atque illuc humero ex utroque pēpēdit. Virg.

Illuceo, es, ūxi, ere, n. Aggiornare, splendere, fiammeggiare. SYN. Effulgeo, irrādito, illucesco. * Nullus Erichidas ferunt celebratū illū Illūxissō diēs. Ovid.

Illuctans, antis, o. Lottante, che lotta. * Et tēnēs mēdīans vērba illuctantū labris. Stat.

Illudo, Is, ūsi, ūsum, ere. Divertirsi, dileggiare, beffare, deridere. Act. acc. SYN. Irrideo, delūdo, deridēdo, lūdo, ridēdo. * Circūfusa ruit, certantque illudēre capti. Virg.

Illumino, ās, avi, atum, arē. Act. acc. Illuminare, illustrare, risplendere. SYN. Illustro, collustro. Act. Irradio, illuceo, Neut. PHR. Lumine repleo, implēo, perfundo. Lūcē sērēnā circūdo. Lūcēm diffūndo. Rādīōs vibro, mitto, spargo. Tēnebrās, vel noctēm lūcē fūgo. Tēnebrās lūminē pello. PHR. Noctēm flammis fanālī vincunt. Dant clāra incēdīā lūcēm. Lūcēt vīā lōgō ordīnē flammārūm. * Thūe diem celebrat, multoque illuminat igni. Mant.

Illunis, Is, m. f. ē, n. vel Illunus, ā, um. Adject. Oscuro, senza Luna. * Illunem nacti per rura tacentia noctem. Sil.

Illustris, Is, m. f. ē, n. Luminosus, illustre, chiaro, celebre. SYN. Cēlēbōr, cēlēbris, cōspiciōus, ēgrēgiūs, clārūs, eximīus, inclytūs, insignis, spectātus, nobilis, spectābilis, spectandus, spectatissimus; cēlēbrātissimūs, cēlēberrimūs, clārissimūs. * Illustrat animas, nostrumque in nomen turas. Virg.

Illuvies, ei, f. Lordura, bruttura, sordidezza. SYN. Squālōr, collūvies, sordēs. EP. Fētidā, tūrpis, pēstiferā, tabificā, crassā, lūtōsā, fēdā, sordidā, immundā, ōhsconā, grāvēolēs. PHR. Prōlūt obscenā sordidus illuvie. Corpōris illuvie tōtūs scātēt. * Nōn sōndēre quidā, morbo, illuviēque pēvās. Virg.

Ilva, ē, f. Elba, isola ricca di ferro. * -- Ilva trēcentis, insula in exhaustis chalybūm gēnērōsā mētallis. Virg.

Ilus, i, m. Ilo. * Mēniā Dardānidēs nūp̄r novā fecērāt Ilus. Ovid. HIST. Aut Trois regis Trojanorum, aut Aeneas filius, re Trojana florente, Aeneas hoc nomine intelligitur.

Imagino, aris, atus, ari. Immaginarsi, figurari. Depon. SYN. Commentor, concipio, cogito, mēntē āgito, fingō, effingo, excogito. * Imaginatur esse valde grandis. (Jamb.) Petr.

Imago, Inis, f. Figura, forma, immagine. SYN. Effigies, figurā, spēcīēs, sīmūlacrūm, signūm. EP. Mīcōns, insignis, illustris, sacra, aurata, aurea, splēndidā, spirāns, arēā, anēā, āhenē, cērēā, sacratā, fictilis, expressā, adūmbratā, cōruscā, scūlpitā, decōrā, scūlpitilis. PHR. Ducitūr ex arē illustris ymagō. Vivaci depictus ymaginē Pētrūs ēmicat. Mīro expressā mōdō sīmūlārāt ymagō cādāver. Hoc Dēus

est, quod imago docet, sed non Deus im-
pulsus: Hanc species, sed mentem colas, quod
cernis in illa. * Hoc tibi sub nostra brève
carmen imaginé vivat. Mart.

Imbecillus, ā, ūm, vel Imbecillus, ē.
Adject. Debole, fevole, fiacco. SYN. Im-
bēlis, intirmus, debilis, fragilis. * Im-
becilla vults tibi quidam accedis ad il-
lam. Hor.

Imbellis, m. f. ē, n. Imbelle, timido, pal-
trone, non atto alla guerra. SYN. Iner-
mis, iners, timidus, ignavus. * Conferat
his Ithacus Rhenum Imbellemque Dolonem.
Ovid.

Imber, hris, m. Pioggia, acqua. SYN.
Pluvia, aqua, nimbi. EP. Atter, frigidus,
fœcundus, effusus, intempestus, repenti-
nus, utilis, spumens, effusus, largus, lar-
gissimus, madens, doctus, pluvius, pluvia-
lis, Deucalionæus, præceps, caruleus, den-
sus, ferrugineus, stridens, nimbosus, hiemalis,
hibernalis, hyemalis, tristis, tenuis, dulcis.
PER. Pluvia, aqua, unda. Crebra imber
æqua. Effusi imbris aqua. Ruptus, fusus,
actus ab æthere. PHR. Densi funduntur
ab æthere nimbi. Humectat agros imber.
Frata rigant imbres. Plenis ventens a nu-
bibus imbres. A stabulis, pluvia cedent-
es, recedunt. Dulcibus irrorat pluvias.
Rumpunt de nubibus imbres. Tum mihi
cœruleus supra caput astutus imber. Ruit
æther toto Turbidus imber. Deucalion-
æos fudisset Aquarius imbres. Æther ni-
gro subtextitur imbre. Præcipitesque ruunt
liquefactis nubibus imbres. Tantu se nu-
bibus imber ruperat. Dicitur Ægyptus
cæruleis juvenibus arvis imbribus. Non
expectata cum venit imber aqua. Juppiter
pluvibus quoties rigat imbribus agros. Aut
actus cælo rapidis Aquilonibus imber. Er-
umpit tumidis effusus nubibus imber.
Nigrantem commista grandine nubium,
Desuper infundam, et tonitru cælum o-
mane crebo. * Equos madidas que præ-
mit imbre comas. Ovid. Vide Imbris de-
script. apud Virg. 5. Æneid. --- Effusus
imbribus, etc.

Imberbis, is, m. f. ē, n. Sbarbato, senza
barba. SYN. Impubes, impubis. * Imber-
bes didicerit senes perdenda fateri. Hor.

Imbibo, is, bibi, bibitum, ēre. Bereve,
imbevere, imbeveris. * Imbibit, et semper
victus, tristisque recedit. Lucr.

Imbricx, icis, m. Embrice, tegola. * E-
licetur locus, hunc angustique imbricæ se-
ci. Virg.

Imbrifer, ā, ūm. Piovosus. * Venturam
admirat imbrifer arcus aquam. Tibul.

Imbuo, is, ūi, ūtum, ēre. Bagnare, tin-
gere, imbevere. Act. acc. SYN. Aspergo,
respergo, rigo, irriro, tingo, obliro, per-
fundo. * Sæpe tenet nostras ab oculis im-
buet agnus. Virg. Quo semel est imbuit
receptus, servabit ad præm Testis diu. Hor.

Imitabilis, is, m. f. ē, n. Imitabile. *

Demone qui nimbis, et non imitabile fat-
men. Virg.

Imitamen, is, n. Imitazione. SYN. I-
mitatio. * Somnia que veras æquant imi-
tamine formas. Ovid.

Imitator, ōris, m. Imitatore, contrafac-
tore. SYN. Simulator. * Rulminde perit
imitator fulminis testu. Ovid.

Imitor, ōris, atus, āri. Imitare, contra-
facere, somniare, simulare. Depon. acc.
SYN. Emulor, æquo, effingo, exprimo, as-
similo, simulo. * Exprimit, et molles imi-
tabitur ere capillos. Hor.

Immaculatus, ā, ūm. Immacolato, senza
macchia. SYN. Ilibatus, intaminatus, pu-
rus, integer, incorruptus, intemeratus, in-
violatus, intactus, indelectus, inculpatus,
impollutus. * Romanæque sellæ Immacu-
lata sunt servatæ sanguine magni. Lucan.

Immadæo, ōs, āi, ēre. Esser bagnato,
farsi molle. Neut. * Peritula immaduit,
madefactaque terra caducas. Ovid.

Immanis, is, m. f. ē, n. Crudelis, fiero.
SYN. Immitis, ferus, barbarus, crudelis.
Stragrandes, gigantesco. Immensus, ingens.
* At trepida, et cœcis immanibus effera
Dido. Virg.

Immanitas, atis, f. Fierozza, crudeltà.
SYN. Atrocitas, crudelitas.

Immansuetus, ā, ūm. Barbaro, intracta-
bile, non mansuetus. * Immansuetus Cy-
clops. Ovid. Immansuetissimus. Id.

Immatūrus, ā, ūm. Immature, acerbo,
suavæ di tempo. * Immatūra licet, tamen,
huc non naxia veni. Prop.

Immedicabilis, m. f. ē, n. Incurabile. *

Immedicabile vulnus. Ovid.

Immemor, ōris. Adject. Scordevole, im-
memore. SYN. Oblitus. * Immemor her-
barum, quas est mirata juvenca. Virg.

Immemoratus, ā, ūm. Non udito, nuovo.
* Juvat immemorata ferentem. Hor.

Immensus, ā, ūm. Smisurato, immenso.
SYN. Ingens, immanis, magnus, altus, pro-
cerus. * Horresco referens, immensis orbi-
bus angus. Virg.

Immerens, tis. Adject. Immeritevole, in-
nocente. SYN. Immeritus, indignus. * Quia
immerentes hospitis vixas cenis? (Jamb.)
Hor.

Immergo, is, si, sum, ēre. Astuffare,
immergere, affondare. Act. acc. SYN. Mer-
go, demergo, submergo. * Spargit me in
fucos, vastoque immergitæ ponto. Virg.

Immeritus, ā, ūm. Innocente, chi non
merita. * Protegit hæc cunctis, immeritos-
que præmit. Ovid.

Imminæo, es, ūi, ēre. Soprastare, domi-
nare. SYN. Impendæo, ingruo, insto. PHR.
Jam jam lapsura, cadentique Imminet as-
similis. Hunc instantibus, eripé fatiis.
Pluvia, vel vento impendentē. * Imminet,
adversusque aspectat desuper arcus. Virg.

Imminuo, is, ūi, ēre. Diminuire, scoma-
re, ridurre in meno. Act. acc. SYN. Mi-

lis, amittit, attēdit, extēdit, vel sēdo, laqueo. * Postquam se dōlor immittit, nec cessat plangere. Ovid.

Immiscēo, es, acū, xtum, vel stum ēre. Immiscere. Act. acc. * Medus se immiscuit armis. Virg.

Immiserabilis, ē. Adject. Non compassi-
onata. * Si non periret immiserabilis. Hor.

Immittis, is, m. f. ē, n. Crudele, empio.
SYN. Crudelis, dirus, sēvūs, trux, durus,
affērus, fūrēns, ferox, barbārus. * Ore fē-
runt dulcem nidus immittitibus escam. Virg.

Immitto, is, isi, issum, ēre. Metter den-
te, spingere, lanciare. Act. acc. SYN.
Coniicere, iniicere, inferre, impellere. * --

Tantum effusa, antequam se immisit dēpre-
ssio. Virg.

Immo, vel imō. Coniunctio. Anzō. * Vin-
dere nil debet, fēntiū immō magis. Mart.

Immobilis, is, m. f. ē, n. Immobile, aen-
ta moto. SYN. Immotus, incoercibilis, stā-
bilis, firmus, constans, indejēctus, infra-
ctus. * Obstat tēnēs orā, soloque immobili-
tis hēret. Virg. Vide Immotus.

Immoderatus, ē, ūm. Immoderato, imo-
derato, disordinato. SYN. Nīmīus, immo-
deratus. * Neū dēris dēpre-
ssus abundet. Hor.

Immodicus, ē, ūm. Immoderate, excessi-
ve. * Immodicē mēdo rixē. Hor.

Immolatus, ē, ūm. Particip. Immolato,
sacrificato.

Immolo, as, avi, atum, are. Immolare,
sacrificare. Act. acc. SYN. Sacrificare, lito-
ficare, libo, addolo. * Vivētia rapti in-
ferias, quos immolēt umbris. Virg.

Immoriōr, ēris, oriūrs, ōri. Morire in
qualche luogo, lasciar la vita. Dep. * Immo-
ritur stādus et amōrē dēnecit hābēndi. Hor.

Immortalis, is, m. f. ē, n. Immortale.
SYN. Aeternus, pērennis, pēpētūus. PER.
Mortē cārens. Nullo pēritūrs avō. Vi-
tā, expēsque sēpūlchri. Pērenni hēatūs
vita. Lethi nesciūs. Immūis, expēs sē-
pūlchri. Fātō mājor.

Immortalitas, atis, f. Immortalitas. SYN.
Eternitas. PER. Vitā immortalis. Immū-
itatis lethi. Jūs immortalis vitā. Aetēr-
nūm sine tēpōrē tēpūs. * Mortali cōr-
pore sine immortalitatis. (Jamb.) Prud.

Immotus, ē, ūm. Particip. Immo, fesso,
fido, immobile. SYN. Immobilis, immū-
abilis, inēpugnabilis, insupērabilis, in-
fēctus, indēmētus, firmus. PHR. Illā mē-
tē immotā locis, neque ab ordinē ce-
dunt. Dēfixā Lātīnūs Obstat tēnēt orā,
soloque immobilis hēret. Incēpto et sō-
lūbus hēret in iisdem. Clāvō, id est gu-
ernaculo, affixus et hērens. Nūquam a-
pēstebat, fixusque manebat. * Mēns im-
motā mēns. Virg.

Immotio, is, ivi, vel ii, itum, ire. Mug-
ire. Neut. * Itale, cūvisque immugit
lūpā cōvērns. Virg.

Immundus, ē, ūm. * Immondo, lordo.

* Contactu immundo omnia fādant. Virg.
Immundus, m. f. ē, n. Adject. Immune,
esente, libero. * Immūnēs tānti nēc sinō
esset bōni. Ovid.

Immunitus, ē, ūm. Particip. Non forefi-
cato, non fornice. SYN. Indefensus. * Dūm
Dūs Eurōtan, Immunitamquē frēquentat.
Ovid.

Immurmuro, as, avi, atum, are. n. Mor-
morare. SYN. Murmuro. * Frigidus ut
quondam sylvis immurmurāt Austēr. Virg.

Immutabilis, is, m. f. ē, n. Immutabile.
SYN. Immobile, immutatus. * Immutabilia
enim quiddam superare necesse est. Lucr.

Immuto, as, avi, atum, are. Mutare,
cangiare. Act. acc. SYN. Mutō, cōmmū-
to, pōrmuto, vārio. * Immutatque mēam
(videor sensui) figuram. Ovid.

Immolā, ē, f. Imola. PHR. Romanā, Cōr-
nellā, plānā, vētustā, famosā. PER. Lā-
pidēis cincta muris. Almā vicinā Rōmā.
Emilia terrā. Corneliā tellūs. HIST. Urbis
est Italia in via Emilia, que forum Cor-
nelium vocatur a Ptolomeo lib. 3. c. 1.

Impacatus, ē, ūm. Inquieto, fero. SYN.
Implicabilis. * Aut impacatus a tergo hōr-
ribilis lēro. Virg.

Impar, aris. Adject. Dispari, non pa-
ri, disuguale. * Lūdēre pār impar, equitā-
re in arundinē longa. Hor.

Imparatus, ē, ūm. Non preparato, spro-
veduto. * Ergo imparatus, quē loquantur,
suggeram. (Jamb.) Prud.

Impariter. Adverb. Disugualmente. *
Versibus impariter junctis quērmonia pri-
mum. Hor.

Impatiens, tis. Adject. Impaziente. PHR.
Vix tēpōrē animos, vix dōlor frānos cā-
pit. * Grandior avō Impatiensquē viē.
Ovid.

Impavidus, ē, ūm. Intrepido, senza ti-
more. SYN. Audax, intērritus, intrēpidus,
fortis, tēmērarius, impērritūs. * Ille
autem impavidus partes cunctatur in o-
mnēs. Virg.

Impedimentum, i, n. Impedimento, im-
paccio. SYN. Obex. * Illos decēbat impē-
dimentum cōmā. (Jamb.) Paul.

Impedio, is, ivi, itum, ire. Allacciare,
impastojare, impedire, contrastare. Act.
acc. SYN. Obsto, obisto, inhiō, prohibēo,
obsūm, rēsisto, rētārdo, mōrōr, rē-
mōrōr, rētīnō, cōmpēscō, rētēnō. PHR.
Nec posse Itālia Teucorūm avērtēre Rō-
gēm. Quippē vētōr fatis. Pābulā vētū
Ferre dōmum prohibent. Fātā obstant.
Prohibere ā navibus ignēs. Dii prohibētō
mīnās. Dii tālēm avērtitē cāsūm. Hōspi-
tiā prohibēmūr ārenē. Nōn scōpūli, rū-
pēsque cāvā, atque obiectā rētārdant Flū-
minā. Succēssūm Dēā dirā negāt. * Sic
prēcōr auxiliis impēdiārē mētis. Ovid.

Impeditus, ē, ūm. Particip. Impedito.
* Aut impeditam quāstibus refert damnam.
(Scaz.) Mart.

Impello, *is, ūi, ūsum, ēre*. *Sosplugere, incitare*. Act. acc. SYN. **Propello**, *inſecto, pello, urgēo, prēmo, cōgo, infero, immīto, induco, incito*. * **Impulērāt ferro Argēolēas fādārē lātrēbrs. Virg.**

Impendēo, *ēs, endī, ensūm, ērē*. *Pendēre soprā, soprarare*. * *Stallās, cūlo impendētē, vidēbis*. Virg.

Impendo, *is, dī, sūm, ērē*. *Impiegare, collocare, spendere*. Act. acc. SYN. **Insūmo**, *cōsumo, cōfēro, cōlloco*. PHR. **Artībūs ingēnūis vigīlēs impendē lābōrēs**. Quisquīs opēs inopūm dignos impendit in ūsūs. * **Impendunt cūrās dēno distendēre pingui**. Virg.

Impenetrābilis, *is, m. f. ē, n.* *Impenetrabile*. SYN. **Impervīus, invīus**. * *Inconsulrā virō, mēnsque impenetrābilis r-rā*. Sil.

Impensā, *ae, f. Spera, sborso*. * *Instrūts impensā nostrā spulcrā brēvi*. Ovid.

Imperfectūs, *ā, ūm*. Adject. **Imperfecto**. * *Pars imperfectā manēbat*. Virg.

Impērito, *ās, avi, atum, arē, n.* *Comandare*. SYN. **Impēro**. * *Quis nēmōri impēritōt, quē ibi armētiā aequantūr*. Virg.

Impēritūs, *ā, ūm*. *Ignorantē, imperito*. SYN. **Inexpertūs, ignārūs, indoctūs, inſcītūs, nescītūs, rūdīs, illitēratūs**. PHR. **pūdet impēritos opēris artificēs sūi**. * *Est nihil pējūs hōmīne impēritō*. (Sapph.) Petr.

Impērium, *ii, n.* *Autoritā, signoria, governo*. SYN. **Rēgnūm, dīctō, potēstās, mōdērāmēn, rēgimēn, sceptrūm**. **Comandamento**. Jussūm, māndatūm. EP. **Mōdērātūm, lenē, benignūm, aūgustūm, cōlēndūm, magnificūm, felix, potēns, opulētūm, mētūendūm, dūrum, sūpērbūm, intolērabīlē, grāvē, audāx, iniquūm, mōlestūm, violētūm, immītē**. PHR. **Impērii frēnā**. **Mōdērāmīnā rerūm**. **Impērii jūrā**. **Finēs impērii**. * **Impērium Octānā, famām qui tērmīnēs astris**. Virg.

Impērijurātūs, *ā, ūm*. *Non giurato*. Hinc: *imperjurata aqua, s' intende il fiume Stige per cui gli stessi Dei temevano di giurare il falso*. * **Impērijurātē labēris amnis d-que**. Ovid.

Impērmissūs, *ā, ūm*. *Illicito*. * *Cui donēt impērmissā rāpim Gādū*. Hor.

Impēro, *ās, avi, atum, arē, n.* *Comandare*. Act. acc. SYN. **Jūbēo, prācipio, impērito**. **Regnare**. Rēgo, dōmīnōr, rēgno, prāsūm. PER. **Dō jūrā ēt lēgēs pōpulis, viris, gentībūs**. **Impēriō prēmo**. **Impēriūm tēnēo in pōpulos**. **Impērii mōdērōr, vel tēmpēro hābēnās**. **Impēriō, rēgno, sceptro pōtōr**. **Mē pēnēs impēriūm, pēnēs est sūprēmā potēstās**. **Lēgēs impōno**. PHR. **Borbōnūs sānguīs, virtutē dēcorūs āvitā, Impēriūm tēris, animos exāquet Olympō**. **Omnisquē potēstās Impātēns cōnsortīs ērit**. **Tōtāquē sūb rēgnō terrā futūrā tūo est**. **Dīi quibūs impēriūm est terrārūm**. **Impēriūm o-**

cēāno, famām qui tērmīnēt astris. **Pēr pōpulos dāt jūrā, vīamque affectāt Olympō**. * **Impērāt, et lātūs flāvō succidit opacō**. Virg.

Impertōrrītūs, *ā, ūm*. *Intrepido, che non ha paura*. * **Māns impertōrrītūs illē**. Virg.

Impertio, *is, ivi, itum, irē*. *Dare, concedere, far partecipe*. * *Si quid nōvīs vīctus īstis, Cādidūs impertit*. Hor.

Impervīus, *ā, ūm*. *Inaccessibile, impenetrabile, che non si può passare*. * **Impervīus amnis**. Ovid.

Impēto, *is, ivi, itum, ērē*. *Assalire, saltare*. Act. acc. SYN. **Pēto, aggredior, adōrōr, fēro, pērcūtio, invado, irrumpo, incūro, irrūo**. * *Se pōtāt in vūlūs, et lāmque trādā rēcēprūm Impērit*. Lucan.

Impetro, *ās, avi, atum, arē*. *Impetrare, ottenere*. Act. acc. SYN. **Exōro, obtīnēo, cōnsēquor, assēquor, adipiscor**. * **Impetrāt ēt pūcem, et locupletēm frūgībūs annūm**. Hor.

Impētūs, *ūs, m.* **Impeto**. SYN. **Incursūvis, violētā, impēs**. EP. **Amēns, sāvūvālidūs, acōr, mināx, dēmōns, rēpentinūsubītūs, inopīnūs, prācēps, fērūs, cētātūdirūs, hōstīlīs, improvīsūs**. PHR. **Prācēptōtām impētūs obrūt arcēm**. **Trēmūtēmpēstās impētē fulgāt**. **Nōn aūspicatōcōntūdēt impētūs**. **Vānescit inānis Impētūs**. **Victōr fērocēs impētūs primōs hābēt**. **Quō fert impētūs ardēns**. **Prēcūrsrāpīdō invādūt**. **Dēscēndūt cursū rādō, dāt eūntībūs ingēns Sūlvā locum, cōmāgnō cēdūt virgultā sōnorē**. * *Aequor sic illam fere impetūs ipsi volāntūm*. Virg.

Impēxūs, *ā, ūm*. *Scarmigliato, non petinato*. * **Impēxōs rētro dābat aurā cāpitōls**. Ovid.

Impiētās, atīs, f. **Empietā, scelleratezza. EP. **Nēfandā, infandā, tēmērariā, audāambītiosā, sūpērbā, probrosā, tūrpīs, stūptā, infidā, imprōbā, pētīlāns**. * **Impiētātēhābēt, festūm cēlābrārē sēcōrdōs**. Ovid.**

Impīgēr, *grā, grām*. *Diligente, non pigro*. SYN. **Diligēs, sēdūlūs, strēnūūs, lācōr, ālacris, cētūs**. * **Impīgēr extrēmōs tūrit mēcātōr ad Indōs**. Hor.

Impīngo, *is, ēgi, actum, pīngērē*. *Urere, spingere, gettar contra*. Act. acc. *inanimatā sēquēns impīngērēt agmīnē mētīs*. Virg.

Impīūs, *ā, ūm*. Adject. **Empiū, scelleratō**. SYN. **Nēfariūs, scēlētūs, nōfandūiniquūs, scēlērātūs**. PER. **Cōntēptōr**. **Sipērūm, fidēi, pīetātīs, lēgūm**. **Nūllā mētūs rēligiōnē**. **Nūllō Dēi cultū cōmētūs**. **Spērnēs jūssā vērēndā Dēi**. **Nīl Sīpērōs cūrāns**. **Viōlāns lēgis jūrā trēmēdā sēcra**. **Dēspīcēns sācra jūrā Tōnātīs**. * **Impīūs ante arūs, atque aurē cēcāmōrē**. Virg.

Implacātūs, *ā, ūm*. Adject. **Non placato, implacabile**. SYN. **Implacābilis, implacātūs, immītīs, inēxōrabīlis**. PER. **Ind-**

illis hæcti. Mitescere nescis. Percutis immitti furorē, rabie, æstū, irā. * *Tam quod dirā fames, implacatāque virgāt.* Ovid.

Implēo, ēs, ēvi, etum, ēre. *Empire.* Act. acc. SYN. Replēo, adimplēo, cōmplēo, ex-
plēo, cūmplō. PHR. Montes hincitū fū-
giens implebit ætū. Mæstis lætā lēcā
quæstibus implēt. Aurās mugitibus im-
plet. * *Implevitque mīra pātrā.* Virg.

Implexus, ā, ūm. Part. ab Implecto. In-
volto, aggruppato, intricato. * *Cærulōs
implex crinibus angust.* Virg.

Implēctus, vel implēctus, ā, ūm. Part.
ab Implēco. Attortigliato, intrecciato, in-
viluppato. * *Caniā brevibus implēctā
viperis Crinēs.* (Jamb.) Hor.

Implēco, ās, āvi, vel ūi, atum, vel ci-
tum, arē. Intricare, intrecciare, involu-
pare, avvolgere. Act. acc. SYN. Impēdjo,
irretio, illāqueo, invōlvo. * *Implēctitque
pātrē, atque angustibus hæct.* Virg.

Imploro, ās, āvi, atum, arē. Chiedere,
invocare, implorare, pregare piangendo.
Act. acc. SYN. Appello, pōco, pēto, ob-
secro, obtestor, invoco. PHR. Implorant-
que Dēos, obtestanturque Lātiniū. Aū-
xiliosque vōcārē Dēos: Votis, precibusque
exposcēre pacem. * *Imploravit opās hōmī-
nis, frēnumque rēcepit.* Hor.

Implūmīs, m. f. ē, n. Senza piuma. * *Obser-
vans nido implūmēs dextrās, ut illā.* Virg.

Impollitū, ā, ūm. Adject. Rozzo, non
pulito. SYN. Incōncinnus, aspēr. * *Libro
nolitū nil inscriptis datur.* (Jamb.) Pass.

Impollūtus, ā, ūm. Non violato, illiba-
to. SYN. Incorruptus, illibātus, purus,
castus. * *Impollūtā fidēs pātrēm cum vi-
cārē adsum.* Sil.

Impōno, is, sūi, itum, ēre. Aggiungere,
accoppiare. Act. acc. SYN. Addo, adjūn-
go, adjyco, aggēro, sup̄impōno. Coman-
dare. Impēro, præcipio, Ingannare. Fal-
lo, illūdo, decipio. * *Puppibus et lātī
nautā impōsuerē cōrēas.* Virg.

Impōrtūnus, ā, ūm. Adject. Importuno,
molesto. SYN. Intēpestus, intēpesti-
vūs, molestus, grāvis, incōmmodus, in-
cōtus, infestus, nocēns, nocuus, noxius.
* *Obscūaque cōrēas, impōrtūnaque vōlū-
tēs.* Virg.

Impōs, tis. Adject. Impotente. SYN. Im-
pōtēs, imbecillus, infirmus, invalidus, de-
bilis. * *Est impōs animi, sed valēti cor-
pore.* (Jamb.) Pass.

Impōsitus, ā, ūm. Partio. Imposso, mes-
so sopra. * *Impositam ruptis flammam ex-
pirare cōmīs.* Virg.

Impōssibilis, ē. Adject. Impossibile.
PER. Viribus majōr. Vires sup̄erans, ex-
sup̄erans. PHR. Antē Cælum findētūr ā-
rātō. Terrā ferēt stēllas. Sōl nascētūr
ab occasū. Sōl noctē fulgēbit. Hōc qui
faciet, cælum mōnū poterit tangēre, mā-
ris āquas siccārē. Antē licēbit pontum

exurere. Vide Elegantes impossibilis pe-
riphrases apud Sen. in Her. fur. act. 2.
-- Prius eto, et in Thyest. act. 3. -- Æ-
therias prius, etc.

Impōtēs, entis. Adject. Debole; molto
possente, smoderato, cioè che non è padrone
di frenar le passioni, come sarebbe, l'ira,
l'ambizione, l'avarizia, ecc. * *Quod nōn
imbēr idāx, nōn Aquilo impōtēs.* (Alc.)
Hor.

Impōtētā, ē, f. Impotenza. Significa
aucto soverchia forza, come in quest' esem-
pio. * *Grēgem atēssā cōrēas impōtētā.*
(Jamb. pur.) Hor.

Imprecor, āris, atus, arī. Maledire, pre-
gar male. PER. Diris devōtō. Diris in-
cesso, lacerō, lacerō. Onēro maledictis.
Infāstā precor. Dirā precor. PHR. Cor-
vōs in orūcē pascēs, Carnificusque mānū,
pōpulo plaudētē, trāheris, Infixusque tuis
ossibus uncus erit. Tōt tibi vā misērō
veniant, tālesque rūinā. Ut cōgi in lacry-
mas mē quōque possē putā. * *Imprecor
arma armis, pānāni ipsique nōpāti.* Virg.

Imprimis. Vide in primis.

Imprimo, is, essi, sum, ēre. Imprimere,
premere, calcare. Act. acc. SYN. Insoul-
po, signo, cælo, sculpo, figo, noto. * *Fel-
ix nōn levior cippus nūne imprimit dād.*
Pers.

Improbītās, atis, f. Improbata, malvagi-
tā. SYN. Impiētās, scēlūs, nefas, criminē.
PHR. Improbītās Divis illudēre passim
Cōpērat. Improbītās odiōsā Dēo est, sinē
lēgē vōluptās. * *Improbītās illi fuit ad-
mirābilis evō.* Juv.

Imprōbo, ās, āvi, atum, arē. Disappro-
vare, rigettare. Act. acc. SYN. Damno,
arguo, criminor, rejicio. * *Imprōbat hās
pāstōr.* Ovid.

Imprōbus, ā, ūm. Tristo, maligno. SYN.
Impiūs, scēlērātus, scēlestus, pērdītus, nē-
fariūs, mālūs. * *Imprōbus illē pūer, crū-
delis tū quōque māter.* Virg.

Imprōvidus, ā, ūm. Incauto. SYN. Im-
prudēs, incautus, cēcūs, incōsultus. *
*Obiectur māgis, atque imprōvidā pēcēbrā
rūbat.* Virg.

Imprōvisus, ē, ūm. Improvisio, non pre-
veduto. SYN. Inopinūs, insperātus, inēxpe-
ctatus, subītus, repēntinūs. * *Imprōvisi
adveniunt.* Virg.

Imprudēs, tis. Adject. Inconsiderato,
imprudente. SYN. Incautus, imprōvidus.
* *Humidā vālā lēgi, nūquam imprudē-
tibus imbēr.* Virg.

Imprudētā, ē, f. Inavvertenza, impru-
denza. * *Hec tamēn infelix, quid nim
imprudētā prodāt?* Virg.

Impubes, is, vel Impūbis, is, et ēris. Adj.
Giovanezza senza barba. SYN. Impūbēr,
imberbis. * *Dividit, impubesque immanē
vulnērē mālās.* Virg.

Impūdēs, tis. Adject. Sfacciato, sfrontato.
SYN. Pētulāns, procax, prētōrvus,

invērecundūs, audax. PER. Pūdoris ex-
pēs. Pūdorem exūtūs. Pūdore cārēns. Si
dātō ubi sāt nullūs in ore pūdōr. Nullūs
orā nōtāt pūdōr. * Impūdēns liqui patrōs
pēnās. (Sapph.) Hor.

Impūdētēr. Adverb. *Sfacciatamente*.
SYN. Pētulantēr, prōcāctēr, rūpītōr. *
Nōn impūdētēr vitā, quod rēliquum est,
pērit. (Jamb.) Mart.

Impūdētīā, ā, f. *Impudenza, sfaccia-
taggine*. SYN. Pētulantīā, prōcācitās. EP.
Infelix, ōdyōsā, tūrpīs, insānā, vēsanā.

Impūdīcūs, ā, ūm. Adject. *Sfrontato, impudico*. SYN. Libidinōsūs, tūrpīs, in-
famīs, lāscivūs, immundūs, obscenūs, im-
puriūs. * Neque impūdīcā Colchis intulit
pēdem. (Jamb. pur.) Hor.

Impūnē. Adverb. *Senza pena, senza gas-
tigo*. * De cētum nūmērō capūs est im-
pūnē rēctum. Ovid.

Impūnīs, m. f. ē, n. *Impunito, senza gas-
tigo*. * Haud impūnē tamēn scēlūs hōc intulit
Lycūs. Ovid.

Impūnitūs, ā, ūm. Adject. *Impunito*.
* Tergo plectōr enim; quid tu impūnitōr
tū? Hor.

Impūriūs, ā, ūm. *Impuro, lordo, immon-
do*. SYN. Obscōnūs, fōdūs, tūrpīs, sōr-
didūs. * Eubūs impūrā conditōr hīstō-
riā. Ovid.

Impūto, ās, avī, atūm, arē. *Computare, im-
putare, incolpare*. Act. SYN. Attribūo,
tribūo, arrōgo, adsoribo, exprobro. * Sā-
vit enim, nātumque obiectat, et impūtat il-
lis. Ovid.

Imūs, ā, ūm. *Imo, basso, infimo*. SYN.
Infimūs, extrēmūs, prōfundūs. * Candi-
dūs, et talos a vertice pulchēr ad imōs. Hor.

In. Nel, nella, nello. Prāp. cum acc.
vel Abl. * In vitium ducit culpā fugā; et
cāpēt aprē. Hor.

Inācēssūs, ā, ūm. Adject. *Inaccessibile, dove non si può andare*. SYN. Invīūs, im-
pervīūs, inhospītūs, Ināspētūs. * Drōs
Inācēssōs ubi Solis filia lūcōs. Virg.

Ināchidēs, ē, m. *Epaso, figliuolo di Gio-
ve e di Io figlia d'Inaco*. SYN. Epāphūs.
* Non vult Ināchidēs, matricque, alit, omnia
demens. Ovid.

Ināchīs, idīs. Io, figliuola d'Inato.

Ināchiūs, ā, ūm. D'Inaco, ovvero di Io
figlia d'Inaco.

Ināchūs, ī, m. *Inaco, primo re degli Ar-
givi*. EP. Argivūs. * Calatāque amnēm
fundens pater Ināchūs arnā. Virg.

Inēqualis, m. f. ē, n. *Ineguale, disuguale*.
* Haud bene inēquālēs veniunt ad arātrā ju-
venet. Ovid.

Inēstūo, ās, avī, atūm, arē. *Accender-
si, bollire*. Neut. * Si mēs inēstūet prā-
cordiūs Libērā bilis. Hor.

Ināmābilis, īs, m. f. ē, n. *Disamabile, che non si può amare*. SYN. Ingrātūs, in-
juvēcundūs, ōdyōsūs. * Non cedit in mōrēs
feritūs Ināmābilis itēs. Ovid.

Ināmābīlītōsūs, ē, ūm. Adject. *Senza a-
bitazione*. SYN. Mōdēstūs. * Secretis mō-
rēs, et Ināmābīlītōsā calēbat. Ovid.

Ināmūlātio, ōnīs, f. *Passaggio*. * A-
gātatio, Ināmūlātīōquē. (Hend.) Cat.

Ināmēnūs, ā, ūm. *Orrido, non amen-
ingrav*. * Ināmēnāquē rēgnā tēnētīm
Ovid.

Inānio, īs, ivī, itūm, irē. *Vagare*.
Hoc ubi Inānītūr spātīm, mūtūsquē vātē
fit. Lucr.

Inānīs, īs, m. f. ē, n. *Vacuo, vuoto*. SYN.
Vācūūs, cāvūs, concāvūs. Vano, inutile.
Irrītūs, vānūs. * Perquē dōmōs Ditis
cūcūs, et Inānī rēgnā. Virg.

Inānītēr. Adverb. *Vanamente, in va-
no*. SYN. Inūctīlēr, vānē, irrītē, frūstrā.
* Irē pōitā, mēm qui pēcūs Inānītēr
gīt. Hor.

Inānītūs, ā, ūm. Partic. *Vuotato*. * R-
rītōr arē Factūs, Inānītūsquē lōcūs. Lucan.
Ināpērtūs, ā, ūm. *Non aperto*. SYN.
Clāūsūs, impervīūs, invīūs, impēnētrābī-
līs. * Angēbānt anni, fraudīque Ināpē-
rētētūs. Bud.

Inārdēō, ēs, ārsī, ārsūm, erē. *Arderē,
accenderis, arrosire*. Neut. SYN. Inārd-
sco, ardeo, incēndōr, ignēsco, incēndēscō.
* Solis Inārdēscit rādīs, longāquē rēfū-
gīt. Virg.

Inārimē, ēs, f. *Ischia, isola vicina a Na-
poli*. SYN. Ischīā. De qua sic Virg. *A-
neid.* 9.

Tūm sōntū Prōchīta altā trēmīt, dūrūm
quē cūbīlē

Inārimē, Jōvis impēris impōstē Tīphā-

Ināro, ās, avī, atūm, arē. *Arare*. Ac-
acc. SYN. Arō, sulcō. * Antē fōcūm, in-
cēnēri lūds Inārarē bācillō. Mant.

Ināspētūs, ā, ūm. *Non visto*. SYN. In-
visūs. * Sedīs Ināspētōs cēlō, rādīsquē
pēnātīs. Stat.

Ināsuētūs, ā, ūm. *Non usitato, non ac-
vezzo*. SYN. Nōn solītūs, nōn assuētūs.
* Lūmēn Ināsuētū vix patiūtūr equi. Ovid.

Ināugūro, ās, avī, atūm, arē. *Prend-
gli auguri, dedicare, indovinare*. Act. ac-
* Rōmānis dōibūs, quēm tristīs Ināugūr-
anqūs. Claud.

Ināūrēs, rūm, f. *Orecchini, pendenti*.
PHR. * Aurībūs et nīdīs rūtīlās aptāv-
Ināūrēs.

Ināūro, ās, avī, atūm, arē. *Dorare, in-
dorare*. Act. acc. SYN. Aūro, dēaūro.
* Confestīm līquidūs fortūnā rīvūs Ināūrēs
Hor.

Ināuspīcātūs, ā, ūm. Adject. *Senza a-
spice, funesto, infausto*. SYN. Infaustūs.
* Per Ināuspīcātūm sāguīnis pīgnūs mē-
(Jamb.) Sen.

Ināūsūs, ā, ūm. *Non tentato, non or-
to*. * Ast ego māgnā Jōvis cōnjūx nī lī-
quēre Ināūsūm. Virg.

Inālēsco, īs, lūr, escērē. *Scaldarsi, a-
venir caldo*. Neut. SYN. Clālēfio, accēndō

Incălesc, ardere. * Incălescere *animi*, Ovid.
Incălesc, Is, eci, actum, ăre. *Scaldare*, Act. acc. * *Si cūlmōs Tuiā incălescīt*
ūdōi. Ovid.

Încândesc, Îs, ănduî, ăscără. Divenire
înfocato. n. * Tôtoque nătămni încânduît
ăstă. Vîrg.

Incānēo, es, ūi, ēre. *Farsi bianco, o canuto.* n. * *Spīritus incānūtē tēdē.* Catull. Incāntāmentū, i, n. *Incantessimo, incanto.* SYN. Cantūs, cārmēn, cāntāmēn, incāntāmētū, incāntatiō. EP. Māgicūm, Circēiū, vēnēficū, noxiū. PER. Māgicūm cārmēn. Māgici cāntūs. Thēsāgicūm, Circēiū cārmēn. Māgicā vērba. PHR. Circēa injēctū fōvēt incāntatiō virū. Innōciās longō tēnēt incāntāmināmentē.

Incānūs, ā, ūm. *Canuto, vecchio*. SYN.
Cānūs, cānēscēns. * -- *Nosce crinēs incā-
nāquē mēntē*. Virg.

Incassum. Adverb. *In vano, inutilmente.* SYN. Nequicquam, frustra, inaniter. FER. Studiō Inani. Vānō cōnaminē. Ināni cōnatū. Mōliminē cassō. * *Ut quondam in stipulis magnus stetit viribus ignis* Incassum fuit. Virg.

Incautus, ă, ūm. *Incauto, imprudente, disavveduto.* * Sic est incautum quicquid habetur amor. Propert.

Incēdo, īs, ēssī, ēssūm, ērē, n. *Camminare, andare, marciare, avanzarsi*. SYN. Ambūlo, ēo, grādīor. * *Regina ad templum formā pulcherrimā Didō Incēssit*. Virg. Incendūm, ī, n. *Incendio, abbruciamento*. SYN. Ignis, flammā, rōgus. EP. Vulturū, atrūm, vāgūm, vastūm, clārūm, fūrēs, flammivōmūm, fumōsūm, fumāns, rāpidūm, vāpax, īneluctabīlis, cāvum, dirūm, diffūsūm, vōrāx, lethālē. * *Audistis propiusque estis incendiū volūnt* Virg. *Vide* Incendo.

Incendo, is, dī, ensūm, ēre. *Infiammare, incendiare*. Act. acc. SYN. Accendo, infiammo, comburo. PER. Subjēctis incēdere flammis. Totis Vulcanūm spargēre tectis. Flēmmās, ignē, *vel* ignēs injicō. Flammis, *vel* ignē abōlēo, delēo. Igni dō. PHR. Fragiles incēdō bitūminē laurōs. Dant clara incēdā lucē, sacrilēgos templis admovērāt ignēs. Cū strepitū agglōmērāt incēdā. Cinēre ignito tōtūm contēxit Olympū. Ex omni manant incēdā tectō. Sentiūr plerisque priūs, quā cernitūr ignis. Atra incēdā volvit sulphurē pērmixtō vāpōr. Glōmērātquē tērens incēdā vēntūs. * *Hic jam Galbani suadēbo incēdere dōrē.* Virg.

Incēptūm, ī, n. Cominciamento, tentati-
 vū, * *Persae in incēptō.* Ovid.

Incēro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Incerare*, co-
nir di cera. Act. * *Præptū quæ fās est*
gēnūa incērārē Dēorūm. Juv.

-Incērtūs, ā, ūm. Dubbioso, incerto.
SYN. Dūbiūs, āmbīguūs, āncēps. PHR.

Certusque incertū periculū lūstrēt. Incertū fluctuat aestū. Incertōs bellī evēntus dūm mōtē volūtō. Scinditūr incertūm studiū in contrariū vultūs. * Dūm carē ambigūe, dūm spēs incertā fatūr. Virg.

Incēssō, I, si vel IVI, itūm, ēssērō Pro-
vocare, assalire. Act. acc. * Hūnc Gālātā
vīgēns āusa ēst incēssērē bellō. Stat.

Incēsto, ās, avi, ātūm, arē. *Macchiare, violare.* Act. acc. SYN. Vītō, tēmērō, fēdo, pōllūo. * *Totūmq̄ue incēstāt fūnērē classēm.* Virg.

Incēstūm, I, n. *vel* Incēstūs, I, m, *In-
cesso*. SYN. Stūprūm. EP. Nēfandūm, im-
piūm, scēlēstūm, scēlēratūm, tūrpē, pū-
dēndūm, execrābile, impūrum, derēstābile.

Incēstūs, ā, ūm. *Incestuoso, osteno.*
Incēstis tēmērārē vōcībūs aurēs. Ovid.

Inchōo, as, avi, atum, are. *Cominciare.*
Act. acc. SYN. Cēpi, incēpi, ordīrī, ex-
cōrdīrī, aggredīrī, sūscipī, īngredīrī,
parō. PHR. Procēssū cēpit crudescere
morbūs. Ardentes accingāt dicere pugnās.
Dictis primordiā rerū Aggredīrī. Mā-
jūs adōrās nefās, majoremque orā fūo-
rem. Incipē parvū puer risū cognoscere
matrem. * Incipit, et dōd Divum grātis-
simā scribit. Virg.

Incidō, is, dī, cāsūm, cādērē. Cadere, incappare, venir addosso, inciampare. Neut.
* Prius mēis calor incidit, anāi jūbētis. Stat.

Incido, dis, idi, císūm, éro. Tagliare, troncare. Act. aco. SYN. Ampūto, concido, cēdo, succido, sēco, scindo, astēndo, abscēdo. * *Atque mala vires incidere falsæ novellas*. Virg.

Incīngo, Is, Inxi, Inctum, Erē. *Cingere, circumdare.* * Incīngērō manibūs urbem. Virg.

Incipio, is, incēpī, incēptum, ipērē. Co-
minciare, dar principio. n. et Act. atc.
SYN. Închoo, ordior, aggredior. * Hinc
cănere incipiām. Virg.

Incūsūs, a, ūm. Partie. Tagliato. * Non
incūsā nōtis māmōrā pūblicis (Asclep.) Hor.
Incito, ās, āvi, ātūm, ātē. Incitare, mu-
uere con vemenza, stimolare, animare.
Act. acc. SYN. Excito, accēdo, animo,
stimulo, cōcito, ācūo, hortor. * Sūscit-
at, et stimulat hanc mōltibz incitat i-
ras. Virg.

Incitūs, ā, ūm. Particip. *Velox, smos-*
 10. SYN. *Excitūs, cōcētūs, incitātūs, cōn-*
citātūs. * *Incitā, nec dōmīnī mēmōrām prā-*
cūlēat equorūm. Virg.

Inclāmo, ās, āvī, atūm, ārē. *Chiamar ad alta voce, sgridare.* Act. acc. SYN. Clāmo, inclāmīto, appello. * *Aequora campēxi, vōlūtī inclāmārē, sēd hostē.* Ovid.

Inclēmēns, tīs. Adject. *Duro, aspra.*
 SYN. Inēxōrābīlis, immittis, immānis, In-
 hūmānūs, implācābīlis, impācātūs, crūdē-
 līs, sāvūs, atrōx. * *Adria, ēs inclēmēns*
hirsutī signifēr astri. SIL.

Inclémentia, *ā*, f. *Asperza, crudelitas*. SYN. Immanitas, feritas, savitas, savities, atrocitas, crudelitas. * Inclémentia divum. Virg.

Inclino, *ās*, *avi*, *ātum*, *arē*. *Inclinare, piegare*. Act. acc. SYN. Incurvo, inflecto. *Abbasarsi*, n. Vergo, declino, impendō, propendō. * *Genua inclinaret arenis*. Ovid.

Includo, *dis*, *usi*, *usum*, *erē*. *Rinchidere, serrare*. Act. acc. SYN. Claudio, concludo, ambio, cingo, amplector, circumdo. PHR. Corpora furtim includunt caeco lateri. Aestivo pecus includatur ovili. Suras incluserat auro. * Inclusere cavi, et nigra nemiis absistit cingunt. Virg.

Includus, *ā*, *um*. Particip. *Rinchiuso*. * Inclusos aëro dandos, et pinde furtim. Virg.

Inclutus, *ā*, *um*. *Incliso, glorioso, illustrare*. SYN. Insignis, illustris, celebris, clarus, nobilis. * *Belida nomen Palamedis, et incluta fama*. Virg.

Incognitus, *ā*, *um*. *Sconosciuto, incognito*. SYN. Ignotus, ignobilis. * *Ardeant, sed res animis incognita turbat*. Virg.

Incolā, *ā*, m. *Abitatore*. SYN. Colonus, civis, hospes, aecolā. * *Nasā Tōmiranē jam non novus incolā terrā*. Ovid.

Incolo, *is*, *ui*, *ultum*, *erē*. *Albergare, abitare*. Act. acc. SYN. Cōlo, habito. PHR. Sic veteris sedes incolūstis avi. Plēbs habitat diversā locis. Quas vendidit arcē ipsā colat. * *Haud procul hinc saxo incolitur fundata vetusta*. Virg. *Vide Habito*.

Incolūmis, *is*, m. f. *ō*, n. *Intero, sano e salvo*. SYN. Salvus, integer, sanus, securus, sospes, illaesus, tutus, valens, superstes. PHR. Incolūmem si te fata reservant. Scilicet incolūmis partos reginā triumphos Aspiciet. Constabit regno incolūmis, regnūquē vigebit. Nec fraus incolūmem patrias perferret in ades. * *Observant, rege incolūm mēns omnibus una est*. Virg.

Incomitatus, *ā*, *um*. *Scompagnato, disgiunto*. * *Fertique vagos mediā per mūdā silentiā noctis Incomitatā gradus*. Ovid.

Incommōdum, *i*, n. *Danno, disgrazia, incomodo*. SYN. Dammum, noxā. EP. Ingens, immensum, durum, gravē. * *Quo te cumquē locus miserrantem incommōdā nostrā*. Virg.

Incompōsitus, *ā*, *um*. *Disordinato, malunito*. * *Incompōsito dixi pedit currere versis*. Hor.

Inconcinnus, *ā*, *um*. *Scomposto, malacconcio*. * *Persōnamquē feres non inconcinnus aramquē*. Hor.

Inconditus, *ā*, *um*. *Disordinato, smoderato, mal composto*. SYN. Incompōsitus. * *Assidua veniebat: Ibi hāc inconditā solus*. Virg.

Inconsolabilis, *is*, m. f. *ō*, n. *Inconsolabile, che non si ha pace*. SYN. Insolabi-

lis. * *Jare sit mētus inconsolabilē vulnus*. Ovid.

Inconstans, *tis*. Adject. *Volabile, inconstans*. SYN. Instabilis, mobilis, varius, mutabilis, levis. PER. et COMP. Fōtū, levior. Fluctū mobilior. Incertior aurā. Aquā, vel Euripo inconstantior. PHR. Sententiā vobis versa retrō. Mobilitatē get. Minus est in te quam in summa pedis aristā. Mens est mutabilis illi. Variū et mutabilē semper Fēminā. Hum in contrariā scindit Incertā mētis levitās et mobilē pectus. Fluctūquē magis mobilē vulgus. Verbā puellarum solius leviorā caducis.

Inconstantiā, *ā*, f. *Leggerenza, incostanza*. SYN. Mobilitas, levitas. PER. Inconstans animus. Mens instabilis. Vagū animus. Variū, et mutabilē pectus. Incertā, anceps, dubiā, vel ambigūā mēns sententiā. * *Quā nunc tanta hominēs rerum inconstantiā versat*. Ovid.

Inconsultus, *ā*, *um*. *Non consultato, imprudente, temerario*. * *Inconsulti abtulerentque vadere Sibyllā*. Virg.

Incoquo, *is*, *xi*, *ctum*, *erē*. *Cuocere in qualche cosa*. Act. acc. SYN. Cōquo. * *Hic ius odorato radices Incoquē Bacchō*. Virg.

Incorruptus, *ā*, *um*. *Intemerato, integro, incorrotto*. SYN. Illobatus, purus, integē, inviolatus, mundus, pudicus, castus. * *Incorrupte fidem nulloque expartumultus*. Stat.

Increbresco, *is*, *ui*, *erē*. *Crescere, augmentari, divulgari*. Neut. SYN. Augēo, augesco, cresco, crebresco. * *Littora mēscari, et nēmrum increbrescēre marmura*. Virg.

Incredibilis, *is*, m. f. *ō*, n. *Incredibile*. PER. Fide major. Credibili major. Exuperans fidem. Hoc credi nefas. Credere non licitum. PHR. Omnia jam fiēt, fides quā posse negabam. Et nihil est, de quo non sit habenda fides. Credam prius oī Medusā Gorgoni, anguinis cinctā fuisse cōmis. Quadrupēdesque hominēs, eum pectorē pectorū iunctos, Semibovēquē virum, tergēmīnūquē canem. * *Hic incredibilis rerum fama decupat auras*. Virg.

Incredulus, *ā*, *um*. *Incredulo, miscrederet*. * *Quoddamque distendit mihi sic incredulus ovis*. Hor.

Incrementum, *i*, n. *Accrescimento, aumento*. SYN. Accessio, augmentum. EP. Magnum, summum, magnificum, mirum, ingens, mirandum, mirabile, stupendum. * *Vipereos dentes, populi incrementa fusi*. Ovid.

Incrēpito, *ās*, *avi*, *ātum*, *arē*. *Riprendere, insultare, sgridare*. Act. acc. * *Qua incrēpitās, morsūquē minari*. Virg.

Incrēpo, *ās*, *ui*, *itum*, *arē*. *Sonare, resonare, fare strepito*. n. et Act. acc. SYN. Incrēpito, strideo, strido, strepo, strēpito. *Riprendere, accusare, rimproverare*. Argu-

dāmo, objūrgo, incūso. * *Corvorum incrépuit densis exaratis alis.* Virg.

Incrēso, is, ōvi, ōtūm, ōrē. *Crescere, prender augmento.* Neut. SYN. Crēso, acrēso, augēōr, augēso. * *Talorūm sēgīs, et iaculis inerevit deūtis.* Virg.

Incūbo, ās, būi, bitūm, ārē. *Appoggiarsi, posare, giacere.* Neut. SYN. Incumbo, accumbo, accūbo. * *Teacorum ex deūlis, pōnti nōx incōbit ātrā.* Virg.

Incultūs, ā, ūm. *Inculto, rozzo, neglecto.* SYN. Inornātūs, incōcinnūs. * *Vādē, sed incultūs, quātam dēctē exultis tēst.* Ovid.

Incūmo, is, ūi, Itūm, ūmbērē. *Posare, appoggiarsi, attendere a qualche cosa.* n. * *Incubuitque toro, dixitque novissimā vēr-bā.* Virg.

Incūnābulā, ōrūm, n. plur. *Culla, cuna, fascē.* SYN. Cūnā, cūnābulā. EP. Tēnērā, quētā, mollīā, pūerilīā, tēpidā, lacrymōsā, primā, plācidā. * *Certe ego nōn pā-triār Jovis incūnābulā Crātē.* Ovid.

Incūrā, ā, f. *Trascuraggine, negligenza.* SYN. Contēptū, Inertīā, sēgnitēs. EP. Sēgnīs, tār-dā, lēntā, scālērātā. * *Offēndār mālūis, quās aut incūrā fudit.* Hor.

Incūro, is, rī, sūm, ērē. *Correre contra, o addosso, o dentro, fare irruzione, accadere, venire.* Neut. SYN. Incūrso, invādo, irrūo, irrūpo. * *Consēquimur cūcti, et densis incūrrimur ōrnis.* Virg.

Incūrso, ās, āvi, ātūm, ārē. *Assaltare, correr addosso, fare scorrevia.* Neut. * *Et lūminis ōrbūs Rāpībūs ineūrsāt.* Ovid.

Incūrvo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Incurvare, torcere.* Act. acc. * *Flexūs incurvāt vī-trībūs arcūs.* Virg.

Incūrvis, ās, ūm. *Curvo, torto.* * *Incūr-vā cārīnā.* Ovid.

Incūs, ūdis, f. *Incudine.* EP. Aētnāā, Siculā, ferrēā, Vulcānā, durā, ignivōmā, fūmiferā, scintillāns, rēsōnāns, rigidā. PHR. Impōsūt dūris crēpītāt incūdībūs ensēs. Gēmīt impōsītis incūdībūs antrūm. Pōsttis incūdībūs omēs Telā nōvāt. Et mālē tōrnātōs incūdī rōddērē vērsūs. * *Ērā lūcū, gēmīt impōsītis incūdībūs Aēs-nā.* Virg.

Incūso, ās, āvi, ātūm, ārē. *Accusare, incolpare.* Act. acc. SYN. Accūso, dāmo, argūo, objūrgo, incrépo. * *Quēm nōn incūsāvī amēs, hōmīnūmq; dēorūmq; Virg.*

Incūtio, tis, ssī, ssūm, ērē. *Scutere, squas-sare, spaventare.* Act. acc. SYN. Intūro, impingo, infingo, immitto, quātio. * *Incūtō vīm vēntis, sūbmērsūsq; ōbrūt pū-pēs.* Virg.

Indāgo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Investigare, cercare diligentē.* Act. acc. SYN. Quāro, scrūtōr, vēstīgo, invēstīgo, inquī-ro, exquīro. * *Quārīt indāgāns vāstē per cōpītā Rōmā.* Pass.

Indāgo, ynīs, f. *Rece da pigliar bestie selvatiche; ricerca diligente.* SYN. Rātō, Reg. Parn.

cāseīs, indāgātio. EP. Vīgīl, sīgāx, sōlārē, lōngā, sōllīctā. * *Dūm trēpidant ālā, sal-tūsq; indāgīnē cingunt.* Virg.

Indē. Adverb. *Indi, quindi, da quel luo-go, di là.* * *Indē sūo pūtrē Aēnās sūc-or-sūs ab alio.* Virg.

Indēbītūs, ā, ūm. *Indebito, ingiusto.* * *Prēmīā magnā quidē, sūd nōm indēbītū pōscō.* Ovid.

Indēcēns, tis. Adject. *Inconveniente, indecoroso.* SYN. Nōn convēniēs, Ineptīs.

Indēcōr, ūis, m. vel indēcōrīs, is, m. f. ē, n. *Disonorato, biasimato.* SYN. Indēcōrūs, indēcēns, turpīs, Inurbānūs, infā-mīs, Inhōnēstūs, inglōrīūs, ignōbīlīs. * *Nōn trēmūs rēgno indēcōrēs, nūc vāstrā fē-rētūr.* Virg.

Indēcōrūs, ā, ūm. *Indecente, disonore-vole.* * *Nōn indēcōrō pūlverē sūdīdōr.* (Alc.) Hor.

Indēfessūs, ā, ūm. *Indefesso, instanca-bile.* * *Dēxtrā rāpīs indēfessā bīpānnēm.* Virg.

Indēfētūs, ā, ūm. *Non pianto.* SYN. Indēplōrātūs, infētūs. * *Qui lacrymās dēstūt, indēfētūsq; vāgāntūr.* Ovid.

Indēlībīlīs, is m. f. ē, n. *Indelebile, per-petuo.* * *Nōmāque īrīt indēlībīlē vāstrūm.* Ovid.

Indēlībātūs, ā, ūm. Adject. *Intatto, non tocco.* * *Indēlībātūs cūctā ēlquātūr dī-pēs.* Ovid.

Indēmnnātūs, ā, ūm. Adject. *Non con-dannato.* * *Nām Māshēmācūs gēnūm indēmnnātūs hōbēbit.* Juv.

Indēplōrātūs, ā, ūm. *Non pianto.* * *Indēplōrātūm bārbārā terrā rīgēs.* Ovid.

Indētōnsūs, ā, ūm. *Non tosato.* * *Indētōnsūsquē Thēonēs.* Ovid.

Indēvītātūs, ā, ūm. *Non ischivato.* * *Indēvītātō trājēcti pētōrā talo.* Ovid.

Indēx, Ycīs, m. f. *Discovritore, manife-statore, spia, indice, titolo, catalogo.* * *Partūs index Lūcīnā rēsolvīt.* Stat.

Indī, ōrūm, m. plur. *Indiani.* Vide Indūs.

Indiā, ās, f. *India.* EP. Aurīfērā, ēbūr-nēā, divēs, nīgrā, tōstā, discōlōr, ōpūlētā, gēmīfērā, prōdīgā. PER. Indīcā tēl-lūs, terrā, ōrā. Gangētīcā, vel Gangētīs tellūs. Indā plāgā. Bōūs ōrbīs. Gēmīs dīvēs. Rūtīlīs ōpūlētā gēmīs. PHR. Prē-bēt ōdorātās discōlōr Indī mēssēs. Nīgrā rācēmīfērūm vēlūtī cōllē Indī Bācchūm. Dītī Gangē rīgātūr Indīā. * *Indīā mīttit ēbur, mollis sūz shūrā Sābār.* Virg. EXP. Regio Orientalis vastissima, nomen habens ab Indo flumine, et in duas regiones, Gan-ge fluvio intervenientes, dirimitur. Gem-mis abundat, elephantos procreat, his fru-ges in anno profert etc.

Indīcūm, Vī, n. *Indizio, dinunzia, ac-cusa.* SYN. Signūm, argūmentūm, nōtā, vēstīgūm. * *Indīcūm mōrēs nobīlītatē hābēt.* Ovid.

Indico, *ās, āvi, ātūm, āre*. *Palesare, spiegare, manifestare*. Act. acc. SYN. Monstro, ostendo, demonstro, exhibeo, rētego, aspēro. * *Vulgāt adulterium, diffamatumque parant* Indicāt. Ovid.

Indico, *is, xi, ctum, ēre*. *Dinunziare, intimare, publicare*. Act. acc. SYN. Edico, denūncio, prēmūlgo, declāro. * --- *In regā dācti Tectā, simul Divūm templis indicit hōnorem*. Virg.

Indicūs, *ā, ūm*. *Indiano*. SYN. Indūs, Gāngētīcūs, Mēmnoñīfūs, Eōiūs. * *Aut ubi Taprobānē Indicā tingit aqua*. Ovid.

Indigēnā, *ā, m*. vel *Indigēnūs, ā, ūm*. Adject. *Paesano, nativo del paese*. * *Hac nemora indigēnā Faūni, Nymphāque tēnabant*. Virg.

Indigēo, *ēs, ūi, ēre, n*. *Bisognare, aver bisogno*. SYN. Egēo, opūs est mihi, cārēo, opūs habēo. Inops, Inānis, vācūūs sūm. * *Quin tu aliquid saltē pōitās, quorum indigēt āsūs*. Virg.

Indigēstūs, *ā, ūm*. *Disordinato, confuso*. SYN. Indiscrētūs, indistinctūs, cōnfūsūs, pērmixtūs. * *Quem dixit chātis, rūtis, indigēstāque mōlis*. Virg.

Indigētūs, *ūm, m. pl.* *Dei tutelari, Santi*. * *Di patrū indigētēs*. Virg.

Indignāto, *ōnis, f*. *Sdegno, ira, indignazione*. SYN. Iracūdiā, irā. EP. Citā, repēntinā, prēcēps, furiātā, lymphātā, audāx, tūrēns, impatiēns, tēnāx, sāvā. * *Si natūrā negās, facit indignatiō vērsum*. Juv.

Indignōr, *aris, ātus, āri*. *Sdegnarsi, corrucciarsi*. Depon. SYN. Irascōr, dōlēō. PHR. Indignānti similis, similisquē minānti. Indignāns, tāli quod solā cārēret Mūnērē, nec mēritōs Anchīsē inferrēt hōnōrēs. * *Hi propriū dēcūs, et partūm indigēntiūr hōnōrem*. Virg.

Indignūs, *ā, ūm*. Adject. *Indegno, immeritevole*. SYN. Nōn dignūs. * *Dēscendām magnōrum haud unquam indignūs avōrum*. Virg.

Indīgūs, *ā, ūm*. Adject. *Bisognoso*. * *Ipsa sūis pollāns opibūs, nihil indigā nostrī*. Lucr.

Indiscrētūs, *ā, ūm*. *Indistinto, che non si può discernere*. SYN. Cōnfūsūs, indistinctūs, vel similis. Indiscrētā sūis, grātusquē pārentibūs errōr. Virg.

Indivīdūūs, *ā, ūm*. *Indivīduo, indivisibile*. SYN. Indivīsūs. * *Mors indivīdūa est nōxiā corpōri*. (Asclep.) Sen.

Indo, *is, didi, Itum, ēre*. *Imporre, mettere*. Act. acc. * --- *Dūm facile in vērās cībūs indūtūr, et dūm*. Lucr.

Indocīlis, *is, m. f. ē, n*. *Indocile, non capace di imparare, ignorante*. SYN. Intractābilis, aspēr. * *Is gēnūs indocīle, ac dispersūm mōnibūs altis*. Virg.

Indoctūs, *ā, ūm*. *Ignorante, indotto*. SYN. Ignarūs, īncscūs, nōscūs, impēritūs, rūdīs. * --- *Nōn tu in irruīs indoctā solēbās*. Virg.

Indolēs, *is, f*. *Indole, genio, natura*. SYN. Ingēnīum, mōrēs, natūrā. KP. Gēnērōsā, ēgrēgiā, ingēnūā, prāstāns, āmābilis hōnēstā, dēcorā, nobīlis. PHR. Indolīs ēgrēgiā sōbōlēs. Cōspiciūūs fōrmā, gēnērōsāque indolē natūs. * *Indolē et dignā Latīā, si sanguinē priuē*. Luc.

Indolēscō, *is, ūi, ēscērē*. *Dolēsi, lamentari*. Neut. SYN. Dōlēō, indolēō. * *Causā mōrē nullā est, et jam pūtr Arcūs, id ipsūm Indolūt Jūnō*. Ovid.

Indomītūs, *ā, ūm*. *Indomabile, indomito*. SYN. Inviētūs, insūpērābilis, indōclīlis, intrāctābilis, pērtināx. * *Acēr, et indomītūs quō spēs, quōque irā vōcāssēs*. Luc.

Indormiō, *is, iui, itum, ēre*. *Dormire sopra qualche cosa*. * *Cōngēstis undiqūe saccis Indormīs*. Hor.

Indotātūs, *ā, ūm*. *Indotato, senza dote*. * *Indotātā mihi sōrōr est*. Hor.

Indūbitātūs, *ā, ūm*. *Indubitato*. SYN. Indūbīlis, indūbitābilis. * *Exsūperāt rād gloriā cūctos Indūbitātā dūcēs*. Sil.

Indūciēs, *ārūm, f. pl.* *Tregua*. * *Indūciās et māsē exigūas rogāt*. (Jamb.) Sen.

Indūcō, *is, xi, ctum, ēre*. *Conducere, introdurre, vestire, mettere*. Act. acc. SYN. Addūcō, ādvēhō, infērō. * *Jūgērē si vilit, et vārīas Indūcērē plūmās*. Hor.

Indūcūlā, *ā, f*. *Sottana, giustacuore, camicia*.

Indūlgēntiā, *ā, f*. *Indulgenza, cortesia, clemenza*. SYN. Cōmītās, bēnignītās, clēmēntiā, pīetās, vōlūtā. PHR. Blandā patrūm sēgnēs facit indūlgēntiā natōs. * *Cūilibet evēniāt, nōcēt Indūlgēntiā nobīs*. Ovid.

Indūlgēo, *ēs, si, tūm, ēre*. *Compiacere, secondare, concedere, astendere, perdonare*. Neut. SYN. Rēmīttō, ignōscō, cōndōnō, pārcō. * *Indūlgērē labori*. Virg.

Indūo, *is, dūi, Itum, ēre*. *Vestire*. Act. acc. SYN. Vēstīo, āmicīo, indūcō, obnūdō, tēgo, cōtēgo, opēriō. PHR. Pōmīs sō fertīlis ārbīr Indūcērāt. Lōricām indūtūr. Albēntique hūmērōs indūxit āmicīū. Tūnicāque indūcītūr ārtūs. * *Nam mōdō fulgēntēm Tūrio sūb tēgmīnē vērēm Indūrās*. Tibul.

Indūrēscō, *is, ūi, ēscērē*. *Indurarsi, divenir duro*. Neut. * *Illē pēr āerīas pīndēs indūrūt āvās*. Ovid.

Indūs, *ā, ūm*. *Indiano*. EP. Nīgēr, nūdūs, fulvūs, thūrīfēr, ārdēs. * *Quōs lēgit in viridi dēcōlōr Indūs āquā*. Ovid.

Indūsīum, *īi, n*. *Camicia*. SYN. Vēstīs, āmicītūs, tēgmēn, indūmētūm, tūnicā.

Indūstrīā, *ā, f*. *Industria, sagacità, studio*. SYN. Ās, dēxtērītās, ingēnīum, sōlētīā, prūdētīā. EP. Ingēnōsā, opērōsā, sāgāx, cōsultā, audāx, gēnērōsā, ingēns, prōvidā, callidā, sēdūlā, acris, ālacris, vīgīl, pērvīgīl, pērnōx, īnsōmniūs, divīnā, ēgrēgiā, prāstāns, sūbtīlis, ācutā, ārgūtā. PER. Mēns, vel ānimūs solērs. Sāgax ingēnīum. PHR. Prīmīs solērs indūstrīā cō-

ptis Addiderūt. Hæc addæx industriâ nō est Rōmānæ virtutis, ait. Fecit opes, parēquē sāgax industriâ vitæ. * *Sed nūnulla magis vitæ industriâ firmat.* Virg. Industrius, ā, ūm. *Industrioso, ingegnoso, destro.* SYN. Ingeniosus, acēr, strenuus, dextēr, sāgax, solers, vīgīl, prōvidūs.

Induviæ, ārum, f. *Vestimenti.* Inebriō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Inebriare, ubriacare.* Act. acc. PER. Ōbrūo, vel ōp-
primo vinō. * *Miserām vindsūs inebriēt aurēm.* Juv.

Inediā, ā, f. *Dieta, fame, inedia.* SYN. Fames, jejuniūm, esuries.

Ineditūs, ā, ūm. *Inedito, non publicato.* * *Quorūm, quod ineditā cura est.* Ovid.

Ineluctabilis, is, m. f. ē, n. *Che non si può domare, ovvero, fuggire.* SYN. Inevitabilis. * *Venit summā diēs, et ineluctabilē tempus.* Virg.

Inemptus, ā, ūm. *Non comperato, non compro.* * *Dapibus mensam enērabāt inemptis.* Virg.

Inenarrabilis, is, m. f. ē, n. *Inenarrabile, indicibile.* SYN. Nō enarrabilis. PER. Ōmnī eloquiō majōr. PHR. Quis tālīā fā-
dō Explicet, aut possit verbis æquārē dō-
lorēm? Nō mihi si linguæ centum sint,
ōrāquē centum, Ferrēā vox, ōmnes scēlō-
rūm cōmpurrēndē formās, Ōmnīā pēna-
rūm pēcurrēndē nōmīnā possem. * *Vis*
dare majās adhuc, et inenarrabilē mūnūs.
Mart.

Inēō, is, īvi, Itūm, irē. *Entrare, comin-
ciare.* Neut. SYN. Ingrēdiōr, incipio, āg-
grēdiōr. * *Antē lēves inēunt si quādo*
prēlū Parthi. Virg.

Ineptē. Adv. *Sconsciamente, inettamen-
te.* * *Nil mōltiur ineptē.* Hor.

Inermis, m. f. ē, n. *Inermē, disarmato.*
* *Inermis frūstrā Brachiā tēndēntēm rēn-
fudit.* Ovid.

Iners, tis. Adject. *Dappoco, poltrone,*
insingardo. SYN. Imbellis, ignāvus, ōtīo-
sūs, desēs, desidriōsūs, pigēr, rēsēs. * *Li-
bertas, quæ sēd tāmen respexit inertēm.*
Virg.

Inertiā, ā, f. *Poltroneria, vitiā, ozio,*
pigrizia. SYN. Ignāviā, desidīā, segnītēs,
languōr. EP. Languidā, remissā tūrpis,
pūdendā, tōrpens, lentā, lāscivā, tardā,
degēnēr. * *Srēnūā nōs exerceēt inertiā.*
Hor.

Inevitabilis, is, m. f. ē, n. *Inevitable,*
che non si può schifare. SYN. Ineluctā-
bilis. * *Addidit et iōntūs, et inēvitabilē*
fūlmē. Ovid.

Inexcūsabilis, is, m. f. ē, n. *Inexcusable.*
* *Felix et inexcūsabilē tempus.* Ovid.

Inexhaustus, ā, ūm. *Inesausto, che non*
si può vuotare. * *Insula inexhaustis Cha-
lybūm gēntiōsā mētallis.* Virg.

Inexorabilis, is, m. f. ē, n. *Inesorabile,*
implacabile. SYN. Inelēmēns, immūtis, im-

placabilis. * *Atque mētūs dmnēs et inēxō-
rabilē fatum.* Ovid.

Inexpertus, ā, ūm. *Non provato, inesperto.* SYN. Nō expertus. * *Dulcis, inēx-
pērtis culturā pōtētis amicit.* Hor.

Inexpletus, ā, ūm. *Non ancor sazio, non*
empito. * *Tristis inēxpētāt scōpulis affi-
gēt alvum.* Stat.

Inēxpētātus, ā, ūm. *Inaspettato.* * *Inēx-
pētātus in armis.* Ovid.

Inēxpugnābilis, is, m. f. ē, n. *Inespugna-
bile, che non si può pigliare.* SYN. Insū-
pērābilis, invictus, indōmittus. * *Nec inēx-
pugnābile amōri Pectus.* Ovid.

Inēxtinctus, ā, ūm. *Che non si estin-
gue.* SYN. Ardens, inflāmmātus, incēnsus,
ignēus, ardēscēns, flāmmāns, fervidus. *
*Vivite inēxtincti, flāmmāquē, duxquē prē-
cōr.* Ovid.

Inēstricābilis, is, m. f. ē, n. *Inestricabile,*
che non si può stricare. * *Hic labor*
illē dōmūs, et inēxticābilis error. Virg.

Infāmiā, ā, f. *Infamia, disonore.* SYN. Dēdēcūs, probrium, crimēn, ignōmīniā, ōp-
probrīum, labēs, nōtā, māculā. EP. Tūrpis,
ōbscēnā, pūdendā, probrosā, māculō-
sā, pērēnnis, immōrtālis. PER. Fāmā sī-
nistrā. Fāmā iactūrā pūdicā. Dispendiā
fāmā. Dāmnūm nōmīnis. PHR. Dēdēcūs
āternūm māculōsā infāmiā vēstris Indu-
cēt titulus. Si tūrpis āvos infāmiā lēxit.
* *Falsus hōnōr jūvat, et mēdāx intāmiā*
terrēt. Hor.

Infāmis, is, m. f. ē, n. *Vituperoso, in-
fame.* SYN. Fāmōsūs, inhōnēstus, indē-
cōr, indēcōrius, probrosus, tūrpis, sordī-
dus, ignōmīniōsūs. PER. Probro, ōppro-
brīo, labē, māculā cōspersus, vel aspēr-
sūs. * *Hinc infāmis amōr vērsis dare tē-
gā cārītis.* Prop.

Infāmo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Infamare,*
vituperare. Act. acc. SYN. Diffāmo, cri-
mīnōr, vītūpēro, dēdēcōro. PER. Infāmi
cōtīngō nōtā. Lādo nōmēn. Infēro lā-
bēm. Dēdēcūs inūro. Probris vītōlo fā-
mām. * *Desinē mitem dñimū vāno infā-
mārē timōrē.* Ovid.

Infandus, ā, ūm. *Nefando, da non di-
si.* SYN. Nēfandus, tēcēndus, rēticēndus,
silēndus, scēlōstus, scēlōrātus. PER. Cū-
jūs mēmīnissē nefas. * *Infandū, Regīnā,*
jūbēs rēnūārē dōlorē. Virg.

Infāns, tis. Adject. *Infante, bambino.*
SYN. Infāntūlus, piēr. EP. Lāctēns, lā-
ctēus, tēnēr, tēnellus, pārvūs, blāndūs,
pārvūlus, dēbilis, fēbilis, vāgiēns. PER. Edēns
vāgitus. Vix bēnē natūs. Adhūc
ūbērā sūgēns. Vix vāciūs ēmissus in āu-
rās. Pēndēns ūbērā circūm. Implēns quē-
rūlis vāgitibus āurās. Jācēns sīnē viri-
būs. Lāctē tūmētūs tēnērō sūgēns ōrē
pāpillās. Tēnērīs mēdītāns vērba illuctān-
tiā lābris. * *Sūb nutritē pūllā vēlūt si*
ludērēt infāns. Hor.

Infāntiā, ā, f. *Infanzia, puerizia.* PER.

Infantilis ætas. Lactens, *vel* lacteæ ætas. Lactentes anni. * *Maximā pars nostrā primæva infantia gentis*. Mant.

Infāustus, ā, ūm. *Infasto, sfortunato*. SYN. Sinistēr, lāvus, infelix. * *Quin digite, et mecum infāustas exiit pūpēs*. Virg.

Infecundūs, ā, ūm. *Infecundo, sterile*. * *Infecundā quidē*. Virg.

Infelix, icis. Adject. *Infelice, misero*. SYN. *Ærumnōsus, infōrtunātus, miser, miserābilis, infāustus*. PER. *Fatis vexātus, vel agitātus æcerbis*. Duris cāsibus actus. Fatis actus iniquis. Quē sāva sors prēmīt, vēxāt. PHR. *Mē confectum cūris, somnōquē grāvātum Infelix hābuit thālamus*. Labitur infelix, studiōrumque immemor. * *Infelix, cui te exiit Fortūda reservat*. Virg.

Insensūs, ā, ūm. *Nemico, adirato*. * *Insensum vi corripit ignē*. Virg.

Infēriā, arum, f. pl. *Esquie, funerali, sacrificij de morē*. * *Infērias faciis, Mānibus illa dabit*. Ovid.

Infērnus, ā, ūm. *Inferiore, basso, infernale, posto di sotto: Inferno, Tartaro*. SYN. *Infēri, Avērnus, Achērōn, Erebūs, Orcūs, Tartārus*. EP. *Atēr, cāvēr-nōsus, terrībilis, horrēndus, dirūs, squalidūs, tēnebrōsus, ignivōmūs, ūltōr, inē-xorābilis, implacābilis, immitis, obscūrūs* opacūs, ignēūs, prōfundūs, nigēr, immānis, tristis, formidābilis, cēcūs, trēmēndūs, tētēr, squallēns, imūs, sāvus, sūrdūs, pallidūs, pallēns, insanūs, flāmmivōmūs, horrificūs, āvāriūs, tōrvūs, nigrāns, grā-veolēns. PER. *Tēnebrōsā, Tartārēā, infērnā, Stygiā, Avērnālēs, Phlęgētontēā, vel Tēnāriā sedēs, dōmūs, fauces tēne-bræ, ūmbrā, vallēs*. Locā plēnā timōris. Lucē cārēntiā regnā. Avērnā vallēs. Undā Phlęgētontis. Stāgnā Lēthēā. Tartārēi ynūs. Lēthēi flāminis undā. Stygiūm bā-rathrūm. Infērnā vōragō. Eumēnidūm thālāmī. Stygiū antrā drāconis. Plūtōniā regnā. Tristi pālūs innābilis undā. Nigrā prōfundī regnā sōlī. Infērnī tētērrimā val-lis. Ūmbrārūm locūs. Cēcis dōmūs altā cāvērnis. Tristis sinē Sōlē dōmūs. Plūtōnī subditā regnā. Tartārēā sedēs atque ostiā Ditis. Caligāns nigrā formidīnē lū-cūs. Tēnebrōsā pālūs. Pestiferā, sulphū-rēā fauces. Spēcūs horrēndūm, et sāvi spirāculā Ditis. Spelūncā altā, vāstōquē immānis hiātū. Tutā lacū nigrō, nēmō-rumquē tēnebris. Infērnā sinē lūminē se-dēs. PHR. *Ūbi pallēntēs hābitānt mōrbī tristisquē senēctūs, Et dōlōr, et mālēsua-dā fāmēs, et tūrpis ēgestās. Ūltrices illic pōsuerē cubilā cūrā. Cōcētis stāgnā altā vidēs, Stygiāquē pāludē. Mōntā lātā vidēs triplici circūmdatā mūrō. Quā rāpidūs flāminis āmbit torrēntibūs āmnīs Tartārēūs Phlęgētōn, tōrquetquē sōnāntiā saxā. Flēxē torrēntēs altāquē vōraginē ri-*

pā. Haud ūllās pōrtābīs opēs Achērōntis ad undās. Nūdūs āb infērnā stultē vēherē-rātē. Tēnāriā limēn pētīt irrēmēabilē por-tā. Infērnī in sedībūs imīs. Et lābōr, et lācrymā, et longō sūspirā tractū. Et mā-cies, dōlūmquē sūis, pallōrquē rūbōrquē: Et mālēsquadūs āmōr, scēlūs, irā, fūrōr quē, dōlūquē, Fūrtāquē blānditiis immixtā iōcūsquē dōlōrquē, Et risūs brēvis, et fi-ctō pērjūrā vultū, Crēbrāquē sūb rāris hābitānt mēndāciā vērbiis. * *Pōnā, sed infērnis hilārēs sinē rēgībūs ūmbrā*. Juv. FAB. *Ex poetis apud inferos, sunt, Limbus seu Infantium locus; Elysium, ubi piorum Anima, et Tartarus, ubi damnati cruciantur. Porta seu aditus, Avernus, Amsanctus, et Tanarus; Janitor, Cerberus; Portitor, Charon, qui animas cymba transvehit: Flumina, Acheron, Cocytus, Phlegeton, Lethe, Styx, Erebus; Princeps, Pluto; Regina, Proserpina; Judices, Minos, Rhadamantus et Eacus, Furie seu Tormentes, Alecto, Megera, Tisiphone*.

Infēro, ērs, tūli, latum, ferrē. *Introdurre, portar dentro, cagianare*. Act. acc. SYN. *Assero, adduco, adveho, induco, inveho, intrudo*. * *Infērīmus tēpidō spūmāntiā cymbā lacit*. Virg.

Infērūs, ā, ūm. *Inferiore, basso, di sotto*. * *Infērīor multo cūm sum*. Propert.

Infesto, ās, āvi, ātūm, ārē. *Infestare, importunare, nojare*. Act. acc. SYN. *Crūcio, tōrquēo, vexō*. * *Infestārē jūvat Mānēs, mēritōsquē prēcātūr*. Stat.

Infestūs, ā, ūm. *Infesto, importuno, nemico*. SYN. *Inimicus, noxiūs, importunūs, nocēns*. * -- *Illum infestō vulnēre Pērhrūs, Ynsēquitūr*. Virg.

Inficō, is, eci, ectūm, ērē. *Corrompere, sporcare*. Act. acc. SYN. *Corrumpo, fēdo, māculo, pēdo, tēmēro, vitio, vīolo. Tin-gere*. Imbuo, tingo. * *Poculū ex quādo sāva infecērē nōverā*. Virg.

Inficōr, vel Infictōr, āris, ātūs, āri. *Negare*. Depon. SYN. *Nēgo, dēnēgo, pēr-nēgo, ābnūo*. * *Prōgenēs Phāethōn hāud inficandā pārentis*. Ovid.

Infidelis, is, m. *Infedele, non fedele*. SYN. *Infidūs, pērfidūs*. * *Et infidelis ar-tē desit mala*. (Jamb. pur.) Ser.

Infidūs, ā, ūm. *Infido*. SYN. *Pērfidūs, mālēfidūs, nōn tutūs*. * *Infidōs āgnat di-scōrdiā frātēs*. Virg.

Infigo, is, xi, xūm *vel* ctūm, ērē. *Figere, ficcar dentro*. Act. acc. * *Scōpuloquē infixit acutō*. Virg.

Infimūs, ā, ūm. *Basso, infimo, vile*. * *Nil intēress, ān paupēr*, et infimā. (Alcaic.) Hor.

Infindo, is, idi, issūm, indērē. *Fendere, aprire*. Act. acc. * *Infindunt sulcos*. Virg.

Infinitūs, ā, ūm. *Infinito*. SYN. *Finē cārēns, vel innūmērūs*. PHR. *His egō nec mētās rērūm, nec tēpōrā pōnō. Impē-rīūm sinē finē dēdi. Nec vēstrā cāpit dū-*

veberrimū finem. Númerō, cōpū māior ē.
rāt. * *Ex Infinito constructum tempore bātūm.* Lucan.

Infirmo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Indebolire, vender infermo.* Act. acc. SYN. Attēnūo, cōnfictio, debilito, enervo, extēnūo, frango, infringo. PHR. Alligāt artūs languor. Omnia languor habet. Ossā minūtātūm mōrbō cōllapsā trāhebāt. Fractūs mōrbōquē, tāmequē. Lūnglōr infirmū nē lāsset epistolā corpūs.

Infirmus, ā, ūm. Adject. *Debole, fiacco.* SYN. Debilis, fractus, imbellis, invalidus, enervus, enervatus, mollis, languens, languidus. * *Dum pette infirmis nuntium salimū pennis.* Ovid.

Inflammo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Inflammare, accendere, appicere il fuoco.* * *Animum inflammavit amorē.* Virg.

Inflexo, is, xi, xum, ērē. *Inclinare, piegare, torcere.* Act. acc. SYN. Flecto, contorquēo, curvo, incurvo, intorquēo, mitigo, demulcō. * *Ibat enim magnū lacrymis inflectere patrem.* Stat.

Inflētus, ā, ūm. *Non pianto.* * *Inflētus turbā.* Virg.

Infigo, is, xi, ctum, ērē. *Percutere, dare, gittare contro.* Act. acc. SYN. Impingo, imprimo, incutio, infero. * *Ingenitum manibus tollit craterā dūabūs, inflixitque virō.* Ovid.

Inflō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Confiare, soffiar dentro.* Act. acc. * *Calamōs inflare lēqēs.* Virg.

Inhūo, is, ūxi, ūxum, ūērē. *Scottere, inundare.* n. * *Huc Lycūs inhuīt.* Ovid.

Infōdio, is, ōdi, ssūm, ērē. *Cavare, incavare.* Act. acc. SYN. Dēfōdio. * *Aut lapidē bēdūm, aut squallēntēs infōdē conchas.* Virg.

Informis, m. f. ē, n. *Informe, deforme, errido.* * *Informē cādāver.* Virg.

Informo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Informare, dar forma.* Act. acc. SYN. Fingo, excudo, apparo. *Istruire, insegnare.* Erūdio, imbūo, institūo. * *Ingentem clypeum informant, unum omnia contra.* Virg.

Infōrtūnātus, ā, ūm. *Infortunatus, sfortunato.* SYN. Infelix, misor, *Vide Infelix supra.*

Infōrtūnūm, ūi, n. *Infortunio, disgrazia.* SYN. Infelicitas, exitium, miseria, malum, erumna, perniciēs. PER. Fātūm adversūm, Iniquum, infaustum. Rēs adversā. Sāvūs fortunā vultūs. Adversā fortunā. Sōrs aspērā. Rēs afflictā, lapsā, durā. Fortunā vultūs acerbā. Mālorū fluctūs, prōcellā, tēpestās. Durā inclēmētūā fati. * *Primum ipse tibi; tunc tua me infortuniā ludent.* Hor.

Infrā. Adverb. *Di sotto.* * *Non adeo cecidi, quamvis abieci, ut infrā.* Ovid.

Infrēmo, is, ūi, itum, ērē. *Frangere, fare strepito, risonare.* Neut. SYN. Frēmo, confrēmo, immurmūro. * *Infrēmuitque ferox.* Virg.

Infrēno, ās, āvi, ātūm, ārē. *Imbrigliare, frenare.* Act. acc. * *Infrēnoit alit carū.* Virg.

Infrēquens, Entis. Adject. *Poco frequente, poco frequentato.* * *Parcūs Dēdrūm cultor, et infrēquens.* (Alcaic.) Hor.

Infringo, is, ēgi, āctum, ērē. *Frangere, rompere, spezzare.* Act. acc. SYN. Frango, pērringo, confringo, cōminūo. * *Sapē rēstantem totās infringere vestēs.* Ov.

Infūlā, ā, f. *Fascia, benda, mitra.* SYN. Vittā, mitrā, fasciā. EP. Linēā, longā, cādidā, sacrā, sacratā, tōrtā, lāneā, albā, gēmmatā, gēmmiferā. PHR. Ambiat ut fulvās infūlā longā cōmas. Tōrtā vāgōs ligāt infūlā crinēs. * *Labentem pitās, nec Apollinis infūlā texit.* Virg.

Infūndo, is, ūdi, ūsum, ūndērē. *Insondere, versar dentro.* Act. acc. * *Largōs hūmēris infūndērē rōres.* Virg.

Infūscō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Offuscare, macchiare.* Act. acc. * *Ne maculis infūscēt vellerē pullis.* Virg.

Ingēmīno, ās, āvi, ātūm, ārē. *Raddoppiare, ripetere.* Act. acc. * *Tyrōrem ingēmīnāt.* Virg.

Ingēmo, is, ūi, itum, ērē. *Gemere, lamentarsi.* Neut. * *Dicēris rēlilis ingēmūissē mētis.* Ovid.

Ingeniōsus, ā, ūm. *Ingegnoso, dotato di ingegno.* SYN. Indūstriūs, solērs, sāgax, perspicax, subtilis, argūtus, āctūs. PER. Ingēni mirā dēxtēritatē vālēs. Ingēniō māximū, sūmmū, māgnū, nobilis, prēditūs, pōtēns, pōllēns. Acris ingēni cōmpōs. Artibūs ingēni cēlebrīs. * *Ingēniōquē fāvūs, ingēniōsē, mēd.* Ovid.

Ingēniūm, ūi, n. *Ingegno, spirito, genio, mente, indole.* SYN. Mēns, indūstriā, sāgacitās. EP. Expēriēns, ūbēr, felix, fertīl, lē, fēcundūm, cāpax, argūtūm, prēstāns, perspicax, cultūm, excultūm, divinūm, excelsūm, fervidūm, pūrcūm, sāpiēns, subtilē, sērēnūm, nobilē, sollīcītūm, vēlōx, āgītābilē, āctūm, tardūm, hēbēs, dūrūm, obtūsūm, incultūm, inērs, rūdē, ignōbilē, infelix, immātūrūm, prēcōx, stōlidūm, stērilē, infēcundūm, rigidūm. PER. Mēntis vel ingēni flumēn, venā. Ingēni ācūmēn, āctēs, vis, dēxtēritās, vīgōr. Ingēniūm dōcta artē pōlitūm. Mēntis āctēs. PHR. At nōn ingēniō quāsītūm nōmēn āb āvō. Excidēt, ingēniō stāt sīnē mōrtē dēcūs. Prāclārūm mīcāt ingēniūm. Ingēniō formā dāmnā rēpēndō mēā. Ingēniūm longā rūbiginē lēsūm Tōrpēt. Ingēniūmquē mētis rēstitūt omē mālīs. * *Ingēniūm quōdān fūērāt prēcōsius aūrō.* Virg.

Ingēns, tīs, Adject. *Grande.* SYN. Māgnūs, grādis, immēnsūs, māximūs, sūmmūs, āltūs, prēcōrūs. * *Ingētēs ānimōs āngūsto in pēctōrē vērsāt.* Virg.

Ingēniūs, ā, ūm. *Nativo, naturale, onesto, civile, franco, libero.* SYN. Nōbilis, prāclārūs, illūstris, hōnēstūs, dēcōrūs,

Buono, dabbene, approvato da' buoni. Simplex, próbūs, sincerūs, candidūs. * *Arribus ingēnūis quāstus est glōria mūltis.* Ovid.

Ingēro, rīs, ēssi, stūm, ērē. *Portare, o por dentro.* Act. * *Protēst, aūs rāpūs fūgentibūs ingērit hāsūs.* Virg.

Inglōmēro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Agglomerare, ammassare.* Act. acc. SYN. Glōmēro, āgglōmēro, āggēro, cōggēro. * *Inglōmērāt mōrtē, et tēnēbrās vōlūminā tōrquēt.* Stat.

Inglōriūs, ā, ūm. *Ignobile, senza gloria.* SYN. Abjēctūs, ignōbilis, indēcōr, indēcōrūs, inhōnōrūs, vāls. * *Esā lēvis nūdō, pārmāque inglōriūs ālbā.* Virg.

Inglūviēs, ēi, f. *Gozzo, gola, ingordigia.* SYN. Gūlā, ēdācītās, vōrācītās. EP. Inēplētā, ēbrīā, vōrāx, fōdā, inēplēbilis, tūpūs, ātrā, prōfūdā. * *Imprōbūs inglūviēm, rānsiquē lōquācībūs explēt.* Virg.

Ingrātūs, ā, ūm. *Ingrato,* SYN. Immēmōr, oblitūs. *Molesso, spiacevole, noioso.* Mōlestūs, injūcūdūs. PHR. Ingrātō vētēris grātīā facti excidit. In āmicōs mālē grātūs. Nēc grātīā cūrā est. Tāntā nē tē, fallāx, cōpēre obliviā nōstrī? Vādīs oblitūs mēi, ēt tōt mēārūm fācīnōrām excidimūs tibi. * *Omnia sūt ingrātā, nihil fācissē bēnigne est.* Catul.

Ingrāvō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Aggravare.* Act. SYN. Grāvō, āgrāvō, prēmō, opprimō, obrūō, ōnēro. * *Illā mēōs casūs ingravāt, illā lēvāt.* Ovid.

Ingrēdiōr, ēris, grēssūs, grēdī. *Entrare, andare, incamminarsi.* Depon. SYN. Intro, pēnētro, intrōdō, inēō, sūbēō, intrōgrēdiōr. * *Ingrēdēre v Teuērum atque Iulūm fortissimē dūcōr.* Virg.

Ingrēssūs, ūs, m. *Ingresso, entrata, principio.* SYN. Intrōgrēssūs, intrōitūs, vel, lūmēn, āditūs, vēstībūlūm. * *Undē nōvā ingressūs hūmīnūm expēriētiā cāpit?* Virg.

Ingrūō, īs, ūi, ērē. *Assalire, andar addosso.* Neut. SYN. Impēndō, imminēō, instō, ūrgēō, nrēmō, irrūō, invādō, insēquōr. * *Ingrūt Aenēus Italīs, et prāliā miscēt.* Virg.

Inhābitō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Abitare.* Neut. SYN. Hābitō, mānēō, mōrōr, cōlō, incolō.

Inhārēō, ēs, hāsī, hāsūm, ērē. *Attacarsi, unirsi.* Neut. SYN. Inhārēscō, hārēō, insidēō, ādhārēō, ādhārēscō. * *Accēpitquē mēnū, dextrāmque āmplēxūs inhāsīt.* Virg.

Inhālō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Fiatare, spirare.* Neut. SYN. Āfhlō, hālō, ēxhālō, ēxpīrō, inspīrō.

Inhībēō, ēs, ūi, ītūm, ērē. *Impedire, fermare.* Act. acc. * *Tēla inhībētē, lātīnī.* Virg.

Inhīlō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Star collaboca aperta, desiderare ardentemente.* Neut. SYN. Hīlō. * *Orāquē siccā fērūt trīpidōrum inhīāssē lūpōrūm.* Stat.

Inhōnēstō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Bruttare, disonorare.* Act. SYN. Dēdēcōrō, infāmo fēdō, cōmmācūlō. * *Nā cādās, et mūltās pālmās inhōnēstāt ādāptas.* Ovid.

Inhōnēstūs, ā, ūm. *Disonesto, disonorato, vergognoso.* SYN. Inhōnōrūs, infāmīs, impūrūs, sārdidūs, ōbscōnūs, pūdēndūs, tūpūs, probōrūs. * *Auribūs, et trāncās inhōnēstō vūlnērē narēs.* Virg.

Inhōrrēō, ēs, ūi, ērē, n. *Arricciarsi, increspari, raccapricciarsi.* SYN. Inhōrrēscō, ēxhōrrēō, cōhōrrēscō, trēmō, cōtrēmīscō. * *Inhōrrūt āndā tēnēbrīs.* Virg.

Inhōspītālīs, īs, m. f. ē, n. *Inospitale, inabitabile.* SYN. Inhōspītūs, īnāccēssūs, īnāspēctūs, īnvīūs, īncultūs, dēsērtūs. * *Inhōspītālī Telēphūs rēgnō impōiēns.* (Jamb.) Sen.

Inhōspītūs, ā, ūm. *Inospitale, inabitabile.* * *Inhōspītā sārā.* Virg.

Inhūmānūs, ā, ūm. *Sconsovente, inumano, crudele.* SYN. Immanīs, īmmītīs, sāvūs, crūdēlīs, fērūs. * *Intēr inhūmānō nōmīnā bārbāriū.* Ovid.

Inhūmātūs, ā, ūm. *Insepolto.* Partic. SYN. Insepultūs, īntumūlātūs. * *Sed cōdāt antē diēm, mēdīque inhūmātūs ārānā.* Virg.

Inhūmō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Sotterrare.* Act. acc. SYN. Hūmō, sēpēlīo, tūmūlō, cōntūmūlō. PER. Sēpūlchrō cōndō, tēgō, obrūō, cōtēgō, ābscōndō. Tōrrē māndō. Ūmbrīs ēxēquās pērsolvō, cēlebro, pēragō.

Injicō, īs, jēcī, jēcūm, ērē. *Gettar dentro.* Act. acc. SYN. Ingēro, insēro, impōnō, infēro, jācīo, īmmītō. * *Lūrēds, injicūt ex īpsīs vīnculā sēris.* Virg.

Inimicitīā, ā, f. *Inimicitia, nimistā.* SYN. Ōdīūm, sīmulās, rixā, jūrgīūm, dīsīdīūm, dīssēnsīo, dīscōrdīā. EP. Invētōrātā, īngēns, grāvīs, vīvāx, orūdēlīs, ācērbā, trūx, funēstā, fērōx, hōstīlīs, āmārā, scēlēstā, īmplācātā, tēnāx, īnvīsā, īnfēstā, tīmēndā. * *Irā trāces īnīmīcītās et fūnēbrē bellū.* Hor.

Inimīcūs, ā, ūm. *Nemico, avversario.* SYN. Ādvērsāriūs, hōstīs, īnvīsūs, cōtrārīūs. EP. Impīūs, sāvūs, ātrōx, īnfēstūs, dīrūs, īnfēnsūs, fallāx, pērnīcīōsūs, crūdētūs, lēthīfēr, īratūs, ēffērūs, bārbārūs. * *Gens īnīmīcā mīhi Tīrrhēnūm nāvīgāt ēquōr.* Virg.

Inīquūs, ā, ūm. *Diseguale, faticoso, difficile, iniquo, ingiusto.* SYN. Injūstūs, īmprōbūs, nēfāriūs, nēlāndūs, scēlērātūs. * *Ābsvrāhāt v nōstrō pūlvēre īnīquūs āmōr.* Prop.

īnītīūm īī, n. *Principio.* SYN. Prīmōrdīūm, ēxōrdīūm, īngressūs, cāptūm, īncōptūm, prīncīpīūm, cāpūt, ōrīgō, fōns. EP. Illūstrē, grāndē, īnsīgnē, lāngūdīūm, acrē, īnfēlīx, trīstē, ācērbūm, jūcūdūm, lētūm, grātūm, dūlcē, fōrtūnātūm. PHR. Quā prīmā ēxōrdīā sūmāt. Hīnc mīhī prīmā mālī lāpēs. Prīmā rēvōcābō ēxōrdīā

pugnā. Expēdiām primā rēpētens āb ōri-
ginē tamām.

Injucundūs, ā, ūm. *Spicevole, noioso*.
SYN. Ināmcōnūs, insuāvīs, ingrātūs, illē-
pidūs, Ināmābilīs. * *Convictū facit, nōn*
injucundūs amicus. Pass.

Injuriā, ā, f. *Ingiuria, torto, offesa*.
SYN. Probūm, opprobriūm, conviciūm,
māledictiūm, crīmē. EP. Dūrā, mālinā,
grāvīs, oīlā, sāvē, pūdendā, mōlestā, ā-
spērā, ācerbā, ōdīosā, āmārā. * *Quotibet*
exinēdīs injuriā suscitāt ignēs. Ovid.

Injuriūs, ā, ūm. *Ingiurioso, ontoso*. SYN.
Injuriōsūs, Iniquūs, Injustūs. * *Id tū tibi*
laudī ducts: ut injuriū est. (Jamb.) Ter.

Injussūs, ā, ūm. *Non comandatō*. * *Us*
nūquam inducāt animū cantārē rogāt:
nūssi nūquam desistant. Hor.

Injustitiā, ā, f. *Ingiustizia, torto*. SYN.
Iniquitās, injuriā.

Injustūs, ā, ūm. *Ingiusto*. SYN. Iniquūs.
Innābilīs, Is, m. f. ā, n. *Che non si può*
navigare, o navigare. SYN. Innavigābilīs.
* *Sic erat instābilis tellūs, Innābilis un-*
da. Ovid.

Innotē, ās, āvī, ātūm, ārē. *Nuotare, gal-*
leggiare. Neut. * *Undam levit innātāt at-*
nūs. Virg.

Innotātūs, ā, ūm. *Innato, naturale*. SYN.
Ingēnērātūs, ingēnītūs, insītūs. * *Cecropias*
innātūs apes amor urgēt habēntis. Virg.

Innectō, Is, exūt, exūm, ectērē. Act.
acc. *Legare, cingere*. * *Innectērē tēpōrā*
seris. Ovid.

Innitōr, ēris, nīsūs vel nīxūs, et nīsūm
vel nīxūm, nīti. *Appoggiarsi*. Depon. SYN.
Nīrōr, ānnitōr, inclinōr, fūlētōr, insisto.
* *Avīs innixa alis*. Ovid.

Inno, ās, āvī, ātūm, ārē. n. *Nuotare*. *
Innābāt pāritēr. Virg.

Innocēns, tīs. Adject. *Innocente*. SYN.
Insōns, innōcūtūs, innōxiūs, intēgēr, pūrūs.
PER. Nūliūs nōxā rēūs. Crīmīnūs, nōxā,
fraudīs expēs. PHR. Immūnēs cādīs hā-
bērē mātūs. Dūmq̄ tēnōr vitā sit sīnē
lābē mēx. Intēgēr vitā, scōlērīsq̄ pū-
rūs, Nōn ēgēt Mātūri jācūlis, nēc arcū.
Nīl cōscīrē sībī, nullā pāllescērē culpā.
* *Hic innocētīs pēclit Lēbīr* (Aloaic.) Hor.

Innocēntiā, ā, f. *Innocenza, integritā*.
SYN. Intēgritās. PER. Innōcūi mōrēs. Vī-
tā incūlpātā. Innōcūm pēclītūs. * *Frōnis*
pūdōrē cordis innocētīam. (Jamb.) Prud.
Innōcūtūs, ā, ūm. *Innocuo, chi non nuoce*.
* *Innōcūtū succīs mēlīvībūs hārbā*. Ovid.

Innotēscō, Is, ūī, ēscērē. *Farsi noto*. Neut.
* *Fallimur, an nostris innōtuit illā libel-*
lis. Ovid.

Innūbīlūs, ā, ūm. *Chiaro, puro, sereno*.
SYN. Innūbīs, pūrūs, sērēnūs. * -- Innū-
bīlūs āsher Inīgīt, et largē diffūsō lūmī-
nē vidēt. Lucr.

Innōxiūs, ā, ūm. *Innocente, incorrotto,*
o che non riceve danno. * *Gens serpēntum*
innōxiā mors. Eucan.

Innūbo, Is, psī, ptūm, ērē. *Andare a*
marito, maritarsi. * *Nē tālām āurām pō-*
stare innūbērē nōstris. Ovid.

Innūbūs, ā, ūm. *Celibe, che non si è*
maritato. * *Innūbā pērmānē*. Ovid.

Innūmērūs, ā, ūm. *Innumerable*. SYN.
Innūmērābilīs, infinitūs. PER. Nūmērō mā-
jōr. Nūmērō cārēns. * *Innūmērī montēs*
intēr mē, tēq̄, vīq̄q̄. Ovid. *Vide* Infi-
nitus.

Innūo, Is, ūī, ātūm, ūērē. *Accennare, far*
cenno. Neut. SYN. Annūo, āssētīūr, cēn-
sētīo. * *Innūēt illā, fērās, scribēt, nū*
tangē cāballās. Ovid.

Innūptā, ā, f. *Vergine, che non è ancor*
maritata. SYN. Innūbā, cālēbs, virgo. *
Pars stūptē innūptā dōnūm exītiālē Minēr-
vā. Virg.

Inō, ūs, f. Ino. SYN. Leucōthōā, Leū-
cōthōē, Mātētā, Cādmēis. EP. Cādmēā,
Cādmēā. PER. Cōnjūx Athāmāntiā. Nū-
trīx, mātērērā Bacchī. Dēā Thēbānā. *
Per cōgnatā sūis exēplā sūrōribūs Inō. O-
vid. FAB. Cādmi Thebarum regis filia, so-
por Semeles, uxor Athamantis, ejus iram
fugiens, se cum Melicerta filio in mare
precipitem egit, ubi in Deam marinam
conversa est.

Inōdōrūs, ā, ūm. *Senza odore*. SYN.
Nōn ōdōrūs, nōn ōlēs. * *Ōssa Inōdōrā*
dabit, seū spīrēt cīnāmā sūdūm. Pers.

Inōffēnsūs, ā, ūm. *Non offeso, senza*
colpa, senza taccia. SYN. Nōn offēnsūs.
* *Deidr Inōffēnsā spātūm dēcurrēt vīā*.
Ovid.

Inōlēsco, Is, ēvī, vel ūī, Itūm, ēscērē.
Crescere, aggrandirsi. Neut. SYN. Glīscō,
erēscō, augēscō, increscō. * *Inclādūn,*
ādōq̄ dōcēt Inōlēsccrē librō. Virg.

Inōpiā, ā, f. *Mancamento, penuria*. SYN.
Pāupērtās, ēgēstās, pāupērtēs, pēnūrīā. EP.
Āspērā, tūrpīs, immūdā, dūrā, sōllīcītā,
ānxiā, jējūnā, incūltā, sōrdīdā.

Inōpiūs, ā, ūm. *Inopinato, non pensa-*
to. SYN. Inspērātūs, Inēxpētātūs, Imprō-
visūs, sūbitūs, rēpētīnūs, nōvūs. * *Inō-*
pīgō tērrīā vīū. Ovid.

Inōps, ōpīs. Adject. *Povero, bisognoso*.
SYN. Pāupēr, ēgēnūs, indīgūs. * *Aut dō-*
lūt mīserāns Inōpem, aut Invidiā hābēnt.
Virg. *Vide* Pauper.

In primis. Adv. *Principalmente, soprat-*
tutto. SYN. Prāsērtīm primō primūm,
prācēpūē. * *In primis unā dīcēt amārē*
dōmō. Propert.

Inōrnātūs, ā, ūm. *Disadorno, rozzo*. *
Trāxit Inōrnātīs in sūd tātā cōmīs. Ovid.
Inquēs, ētis. Adject. *Inquieto*. SYN.
Inquētūs, irrēquētūs, turbīdūs, turbā-
tūs, cōncītūs, pērturbātūs, Insōmnīs. PHR.
Mōns Inquētā dētēgīt stimūlōs grāvēs.

Inquillīnūs, ī, m, et Inquillīnā, ā, f. *Fit-*
tojo, pigeonale, chi abita casa d' altri.
* *Vīnūs Nōvū vīl Inquillīnūs*, (Phal.)
Mart.

Inquino, as, avi, atum, are. *Macchiare, imbrattare*. Act. acc. SYN. Fædo, polluo, maculo, deformato, cōquino, contaminō, infuso. * *Ut inquinavit ætæ tempus aurum*. (Jamb.) Hor.

Inquiro, is, sivi, situm, ere. *Cercare, ricercare, investigare*. Act. acc. SYN. Investigo, scrutor, perscrutor, indago, interrogo, quero, perquiro. * *Primum nam inquiram quid sit furere*. Hor.

Insanabilis, is, m. f. ē, n. *Insanabile, incurabile*. SYN. Immedicabilis. PER. Artē medicā majōr. Nullā sanābilis artē. Interdum docta plūs vālet artē mālū. * *Si tribus Anticypri caput insanabile nūquam*. Hor.

Insānā, æ, f. *Pazzia*. SYN. Stultitiā, amēntiā, dementiā, furor. EP. Sceleratā, præcēps, furibundā, fervens, rābidā. PER. Insānā, vēsanā mens. Vēsānū pectus. Insānus furor. PHR. Mentē furibundā, Insāniā lēsit. Rābidā præcēps Insāniā mēntis Perfurit. Duri vēlenta Insāniā belli Corripit. Rāpit fervens Insāniā mēntē. Fertur et incerto titubans Insāniā grēssū. * *Quid loquor? aut ubi sum? quæ mētem Insāniā mūtāt?* Virg.

Insāno, is, ivi, itum, ire, n. *Folleggiare, impazzire*. SYN. Desipio, sævio, furo. * *Insānirē libet, quoniam tibi pœcā pōnam*. Virg.

Insāntis, æ, ūm. *Pazzo, forsennato, insano*. SYN. Mālēsānus, vēsānus, stultus, amēns, demens, rābidus, furiosus, lymphātus, furiātus, furēns. * *Insānām vātem asplectis, quæ rūpē sub imā*. Virg.

Insatiabilis, is, m. f. ē, n. *Insaziabile*. SYN. Inexsaturabilis, insatiatus, insaturabilis, inexplēbilis, inexplētus. * *Mox acquiescēt docet insatiabilē vitiū*. Juv.

Inscitiā, æ, f. *Ignoranza, imperizia*. SYN. Ignoratio, ignorantia. EP. Mālā, crassā, stolidā, tūrpis. * *Incūtat tibi, quid sanctorum Inscitiā legū*. Hor.

Inscitus, æ, ūm. *Ignorante, goffo, sciocco*. SYN. Inurbānus, illēpūdus. * *Auxilium tu nēpē vēcūs Inscitē magistēr*. Aus.

Inscius, æ, ūm. *Ignorante, rozzo*. SYN. Ignārus, nesciūs, indoctus. PHR. Stūpēt Inscī turbā Prōdigium miratā novū. Haud Inscī rerū, Cunctā nōtāt. * *Pābulūque in bustis Inscī cāpsit ovis*. Ovid.

Iscribo, is, psi, ptum, ere. *Soprascrivere, intagliare, intitolare*. Act. acc. SYN. Imprimō, exāro, scribo. PHR. Grāndibus Inscribunt nūmērōsā vōlūminā vērbis. Vēr-sā pūlvīs Inscribitur hastā. * *Angusta grātū sident, sūā quēquē Dēorū Inscribit factes*. Ovid.

Inscūlo, is, psi, ptum, ere. *Scolpire, incidere, intagliare*. * *Inscūpērē saxū Harēdis vōlūto*. Hor.

Insector, aris, ætus, ari. *Persequitare, incalzare*. Dep. * *Terram insectābērē rarsis*. Virg.

Insepultus, æ, ūm. *Insepolto, non sepellito*. SYN. Inhumātus, intumulātus. * *Post insepultā mēbra diffērent lapi*. (Jamb.) Hor.

Insequor, eris, secutus, sequi. *Seguitare, tener dietro*. Depon. SYN. Insector, consector, sector, sequor, perssequor, pergo. * *Nunc eādem fortunā viris tōt casibus actis Insequitur*. Virg.

Insero, is, evi, itum, ere. *Seminare*. Act. acc. * *Concūtē, nūm quā tibi vīstorūm Inseverit olim*. Hor.

Insero, is, ui, ertum, ere. *Innestare, inserire*. Act. SYN. Immitto, insinuo, induco, intersero, immiscō. *At simulum jubet ipse dolor, juvat ignibus atris Inseruisse manus*. Lucr.

Insibilo, as, avi, atum, are. *Fischiare*. Act. acc. SYN. Sibilo, inspiro, spiro. * *Trux insibilat Eurys*. Ovid.

Insideo, es, edi, sessum, ere. *Cavalcare, sedere sopra qualche cosa*. SYN. Insido, sedeo, sideo, incubo. * *Insidēat quātū mīrā Dūs, at mēmōr illi*. Virg.

Insidiā, arum, f. plur. *Insidie, agguato*. SYN. Dolū, furtā. EP. Fallaces, tectæ, occultæ, nocturnæ, hostiles, dōlosæ, subdōlæ, Iniquæ, imprōvisæ, Inexpēctatæ, dūbiæ, tūrpēs, vānæ, Inānēs, nēfandæ, clāndēstinæ. PHR. Insidiis quid nunc fallacibus ambīt? Mānifestā fidēs, vānæquē pātēscunt Insidiæ. Fūndimūs insidiis hostēs nōn Martē sēcundō. * *Nōn ego te vidi Damonis, pēsūmē, caprū Excipere insidiis*. Virg.

Insidiōr, aris, atus, ari. *Appostare, insidiare*. Depon. PER. Insidiis circūdo circūvenio, invado. Insidiās pōno, colūco, tendo, intendo, struo, instruo, paro mēditōr, mōltōr. PHR. Cūm lūpūs insidiās explorāt ovilū circūm. Furtā pārē bellī convexo in tramitē sylvæ. Ut blivā armato obsidam militē fauces. * *Ac vultū plēnō lūpūs insidiātūr ovili*. Virg.

Insignē, is, n. *Insegna*. SYN. Signum indicium, nōtā. Ornamento. Ornamentum dēcūs. *Bandiera*. Vexillum. EP. Clārūm illūstrē, dēcōrūm, sūpērbūm, gēnērōsūm pulchrūm, avitūm, nobilē. * *Stravērat atque hūmēris inimicūm insignē gērebāt*. Virg.

Insignio, is, ivi, itum, ire. *Ornare*. SYN. Illūstro, hōnēsto, dēcōro, adōrno, orno. * *Passimquē trōpæis Insignis agrōs*. Virg.

Insignis, is, m. f. ē, n. *Nobile, illustris, chiaro, insigne, distinto*. SYN. Illūstris, gēnērōstis, nobilis, ēgrēgius, inclūtus, clārus. PHR. Prētate insignis, et armis. Insignis fama, et felicitibus armis. * *Ostrūque insignis et auro*. Virg.

Insilio, is, ii, et ivi vel ui, ultum, ire. *Saltare*. Neut. SYN. Insulto, assilio, irrūo, irrumpo. PHR. Insiliērē vādīs. *Ardentem frigidus Ænām Insiliūt*. Hor.

Insimulo, as, avi, atum, are. *Incolpare*.

a torto, apporre. * *Criminibus falsis insimulasse vitium.* Ovid.

Insincertus, ā, ūm. Non sincero, corrupto. * *Insincertus apes tulerit crederi.* Virg.

Insinuo, ās, avi, ātūm, ārē. *Mettere, gitare dentro, insinuare.* Act. acc. SYN. Induco, immitto, immisceo. * *Qua pōres, et miseris perge insinuarē parentis.* Stat.

Insisto, is, stiti, stātūm vel stitūm, ērē. *Sequere, sequitari, insistere.* Neut. SYN. Sequor. *Fermarsi.* Consisto, stō, ūrgēo, pērgo. * *Uequē pēdūm primis infans vestigia planctus institerat.* Virg.

Insitivus, ā, ūm. D' incalmo. * *Insitivā decerpens pyra.* Hor.

Institor, ōris, m. *Innestatore.* * *Institor hic solus pomosa veda corona.* Prop.

Insitus, ā, ūm. *Innestato.* * *Vertere in alientis, mutatumque insitū mala.* Virg.

Insolens, tis. Adject. *Insolito, strano, nuovo.* SYN. Insuetus, inauditus, inexpertus, insolentus, inconusuetus. *Insolente, superbo, prosuntuoso.* Superbus, arrogans, impudens, petulans. * *Ludum insolentem ludere pertinax.* (Alcaic.) Hor.

Insomniā, āe, f. *Vigilia.*

Insomnis, is, m. f. ē. n. Senza sonno, vigilante, sollicito. SYN. Vigili, pervigil. * *Vestibulum insomnis servat noctemque diuque.* Virg.

Insomnium, ūi, n. *Sogno, visione.* SYN. Somnium, visum. EP. Falsum, vanum, fallax, molestum, grave, moestum, triste, inane, nocturnum, mendax. * *Sed falsa ad coelum mittunt insomniā Manes.* Virg.

Insono, ās, ūi, itum, ārē. *Suonare, risuonare, fischiare, sibilare.* Neut. SYN. Sono, persono, perstrepo. * *Insouuerē cava, gentiumque dederē caverē.* Virg.

Insons, tis. Adject. *Innocente, puro.* * *Frangit sanguinis insons.* Ovid.

Insopitū, ā, ūm. *Vigilante, sollicito.* SYN. Insomnis. * *Terrigenasque feras, insopitumque draconem.* Ovid.

Insperatus, ā, ūm. Non sperato, improvviso. SYN. Inexpectatus. * *Insperatū tuū plūmā superbū.* (Asclep.) Hor.

Inspicilo, is, exi, eotum, ērē. *Guardare, mirare.* Act. acc. SYN. Aspicilo, inspecto, intueor. * *Inspiciunt, ne si facies (us capē) decora.* Hor.

Inspiro, ās, avi, ātūm, ārē. *Inspirare, sofflare dentro.* Act. acc. SYN. Insinuo, efflo, immitto, indo, doceo. PHR. Magnam cui mentem, animumque Delius inspirat vates. Occultum inspirēs ignem, fallasque venenō. * *Delius inspirat vates, aperitque futura.* Virg.

Instabilis, is, m. f. ē. n. *Instabile, leggero.* SYN. Inconstans, varius, levis, mobilis, mutabilis. * *Instabiles animos ludo perhibebis inani.* Virg.

Instār. Adverb. *A guisa, siccome.* * *Instār montis equum.* Virg.

Instauro, ās, avi, ātūm, ārē. *Restaura-*

rē, *rinovare.* Act. acc. SYN. Integro, reparo, restituo, innovo, reficio, restauro, novo. * *Ergo instauremus Polidoro funus, et ingens.* Virg.

Insterno, is, instravi, ātūm, ērnērē. *Distendere di sopra, coprire.* Act. acc. * *Mordicus intravit palpitā signis.* Hor.

Instigo, ās, avi, ātūm, ārē. *Incitare, stimolare, istigare.* Act. acc. SYN. Excito, hortor, acio, instimulo, incendo, incito, impello, sollicito, cōnecto, invito, stimulo; mōvērē, cōmmōvērē. * *Instigant studiis, resōnat clamoribus aethēr.* Virg.

Istitā, āe, f. *Lembo, orlo, pedana.* SYN. Fimbriā. EP. Sēricā, longā, aptā, matrōnālīs. * *Quēquē tēgit mēdīs institā longā pēdas.* Ovid.

Instituo, is, ūi, ātūm, ērē. *Ordinare, piantare.* Act. acc. SYN. Constituo, statio, decerno, indigo, edico, precipio, praescribo. *Instruire.* Instruo, doceo. * *Instituit sacros cēlēbri certaminē ludō.* Ovid.

Insto, ās, stiti, stitūm, ārē. *Instare, incalzare.* Neut. SYN. Ūrgēo, prēmo, insisto, innuēo. PHR. Hinc Pallas instat et urget. Dūm nititur acēr et instat. * *Instans opēri, regnisque futuris.* Virg.

Instratus, ā, ūm. *Sellato.* SYN. Stratus, tectus, opertus. * *Instratos ostro alipēdas, pictisquē tēpēis.* Virg.

Instrepo, is, ūi, itum, ērē, n. *Fare strepito.* SYN. Strepo, insono, insibilis, immurmuro, perstrepo. * *Post validis nitens sub pondere faginus axis instrēpit.* Virg.

Instrūmentū, ī, n. *Suppellectile, arredo, fornimento, scrittura, instrumento.* EP. Appositum, aptum, commodum, idoneum, facile, levē, tractabile. * *Instrūmentā nēcis ferrumque ignēsque parantur.* Ovid.

Instruo, is, xi, ctum, ērē. *Instruire, ammaestrare.* Act. acc. SYN. Doceo, instituo, informo. *Fabbriare, preparare, ornare.* Construo, orno, paro, cōmpōno. * *Instruit exemplis, inopem solatur et agrum.* Hor.

Insudo, ās, avi, ātūm, ārē, n. *Sudare.* SYN. Sudo, desudo, incallesco. * *Quis mēnū insudet vulgi.* Hor.

Insuesco, is, evi, etum, ērē, n. *Assuefarsi, avvezarsarsi.* SYN. Suesco, consuesco. * *Cum venia dābīs, insuevit pater opemūs hoc mē.* Hor.

Insuetus, ā, ūm. *Disusato, inusitato.* SYN. Inconsuetus, insolitus. * *Arctēs insuetos acies inferrē pedestres.* Virg.

Insulā, āe, f. *Isola.* EP. Aequorē, flāvialis, mādēs, mādida, circumflūā, rigūā, irrīgūā, sinuōsā, spātiosā, uberrimā, divēs, opulētā, fērāx, fertilis, opimā, saxosā. PER. Cinctā mari tellus. Tellus clausā mari. Cinctus aquis tractus. Fluminē, vel pōntō circumdatā tellus. Amni circumflūā tellus. Terrā fluctibus, vel aequorē circumvallatā, ambitā. PHR. Discretas insulā rūmpit aquas. Vagā dividūis insulā

surgit aequis. Quam vasto amplexu circum-
fuit equor. * Est in conspectu Tenedos no-
tissima fama Insula, divus opum. Virg.

Insulto, as, avi, atum, are. Saltare, in-
sultare, far insulto. Neut. SYN. Insilio,
irruo, vel insector, vexo, illudo. * Flu-
entibus ignotis insultaverē carina. Ovid.

Insium, es, fui, esse. Esser deus, trovar-
si. * Nec digitis annulus illius inest. Ovid.

Insūmo, is, sumpsī, sumpitum, erō. Spen-
dere, consummare, pigliare. Act. acc. SYN.
Impendo, adhibeo, colligo, confero. * Flu-
minibusque iter est medium, cavā nūbila
montis Insūmperē latus. Stat.

Insuo, is, ui, utum, erō. Cuius, incli-
dere in qualche cosa. Act. acc. * Insultur
femore, maternaque vulnera complēs. Ovid.

Insuper. Adverb. Oltre a ciò, di più.
SYN. Præterea, ulterius, etiam, quodque,
adhuc. * Insuper aurato circumvelatur a-
micula. Ovid.

Insuperabilis, is, m. f. s. n. Insuperabi-
le, invincibile, inevitabile. SYN. Inexpu-
gnabilis, ineluctabilis, invictus, indomi-
tus, intractus. Scosceso. Inaccessibilis. præ-
ceps, abruptus. * Insuperabile fatum.
Ovid.

Insurgo, is, rexi, reotum, erō. Alzarsi,
levarsi. Neut. * Tenebras insurgere cū-
pis. Virg.

Intabesco, is, ui, escere. Intristire, ma-
grire, seccarsi, disfarsi. Neut. SYN. Ta-
besco, contabesco. * Misa soter medio
glas Intabescere cōlo. Ovid.

Intactus, a, um. Non tocco, intatto.
SYN. Illibatus, illatus, purus, castus, in-
pollutus, inviolatus, incorruptus. * Intacta
cervicē juvenē. Virg.

Intaminatus, a, um. Incorrotto, inconta-
minato. SYN. Intactus, integēr. * Intā-
minatis fulgēt hūnōribus (Alcaio.) Hor.

Integēr, a, um. Intero, netto, polito,
sano. SYN. Intactus, purus, incolūmis.
* Integēr ambigua et quādo citabere sa-
vis. Juv. Integēr vita. Hor.

Intego, is, xi, etum, erō. Coprire, vesti-
re. Act. acc. SYN. Cōtego, tego, abdo.
* Cluūmnus flūmīdū lūcū Integit. Prop.

Integritas, atis, f. Integritas, illibatez-
za. SYN. Castitas, virginitas, pudor, pu-
dicitia. * Summa clarabant integritatē vi-
ri. Pass.

Integro, as, avi, atum, are. Rintegrare,
rinnovare. Act. acc. SYN. Rēno, repā-
ro, instauro. * Flet nocem, rāmoque sē-
dens miserabile carmen Integrit. Virg.

Intellectus, us, m. Intellecto. SYN. In-
genium, mens, animus, ratio. EP. Solers,
sagax, acēr.

Intelligo, is, xi, etum, erō. Intendere,
apprehendere, conoscere. Act. acc. SYN. Con-
cipio, cognosco, capio, percipio, comprē-
hendo. PHR. Accipite hanc animis. Hanc
animō hausi. * Ut tamēn exēplis intelli-
gat amula laudis. Ovid.

Intemeratus, a, um. Illibato, inviolato,
incorrotto. SYN. Intactus, purus. * Salve
Virginis flos intemeratē pudoris. Ovid.

Intemperans, antis. Adject. Immoderato,
intemperante. SYN. Immoderatus, im-
dicius, intemperatus, libidinōsus. * Qui-
squm idcandi intemperans. (Jamb.) Prud.

Intemperantia, ae, f. Intemperanza, im-
deratezza. SYN. Immoderatio.

Intemperies, ei, f. Intemperie, concerto
di tempo. PHR. Cœli, aeris gravitas, in-
clémentia, injuria.

Intempēstus, a, um. Intempestivo. * Eū-
nam nax intempestā tenebat. Virg.

Intendo, dis, di, sum, vel tūm, erō. Dē-
stendere, tirare. Act. acc. SYN. Tendo,
extendo, porrigo, exporrigo, expando. Pro-
curare. Adduco, cōtendo. Pensare. Cō-
gito, atendo. Applicare. Applicō, admō-
veo. * Intendunt sinē pacē mūnis. Stat.

Intento, as, avi, atum, are. Tirare, sten-
dere, minacciare. Act. SYN. Minor, minū-
tor. * Præsentemque viris intendant omnia
mortem. Virg.

Intepō, es, ui, erō, vel Intepesco, is,
ui, escere. Intepidire. Neut. * Ut semel
intepuit micor, quin usq Nypsi. Virg.

Intex. Prop. Intex, tra, fra. * Intex
crumque frēmūne unānt marmurē venti.
Ovid.

Intercedo, is, ssi, ssum, erō. Soprave-
nire. Neut. SYN. Intervēnio, iatērsūm
Intercedere. Precor, oro. Opporsi. Obsto,
resisto. * Nec quā prō timidis intercēssō-
rē tenebrā. Stat.

Intercido, is, cidi, cisum, erō. Taglia-
re per mezzo. Act. acc. SYN. Dissēco,
discoindo, sēco, divido. * Non fugerēt dē-
ras lux Interocis Mycenæ. Stat.

Intercido, is, idi, erō. Cadere tra mez-
zo, andar a male, mancare. * Nōmēn lon-
gis Intercidit annis. Ovid.

Intercipio, is, cepi, ceptum, erō. Attrā-
pare, sorprendere. Act. acc. SYN. Occū-
po, prævēnio, prægrēdiōr, prævērto. * At-
que abā jam Vēnērēm gravis Intercēperit a-
tas. Prop.

Interccludo, is, si, sum, erō. Intrachi-
dere, serrar il passo. Act. acc. SYN. Oc-
cludo, claudo, obstruo. * Interclosit hys,
et serravit Austēr tantes. Virg.

Interdico, cis, xi, etum, erō. Decretare,
prohibere, vietare. Acc. SYN. Inhibeo, prō-
hibeo, vëto, arceo. * Interdico vibi sacris,
dic, vel vibi sacra. Anon.

Interdūm. Adverb. Qualche volta, ta-
lora. SYN. Aliquādo, quādoquē. * Strē-
nitur interdūm, spūmisquē sōnantibus ul-
bis. Ovid.

Intorēā. Adverb. Tra questo tempo, frās-
tante. SYN. Interim, supēr his, hęc in-
tēr, tūm vērō. * Panditur intēreā dōmūs
omnipotentis Olympi. Virg.

Intorēo, is, ivi, vel ii, utum, irē. Finire,
morire affatto. Neut. SYN. Occido, oc-

cāmbio, pūrēo. * *Intērit, et cūvis frustra defēsa latēbris.* Virg.

Intērficō, is, feci, fectūm, ēre. *Uccidere, amazzare, mandar a male.* Act. acc. SYN. Occido, sterno, nēco, ēnēco, pērīmo, intērīmo, cēdo, mactō, jūgulo, trūcido, obrūnco, ēxtinguo. * *Per stabūlis intmīcum ignem, atque intērficē mēssis.* Virg.

Intērficō, ēs, cūi, ēre. *Giacere in mezzo.* Neut. * *Quidquid ēt Alōpōn vētrēsque intērficēt Argōs.* Stat.

Intērficō, is, ēoi, ēctūm, Icēre. *Frapporre.* Act. acc. SYN. Intērpōno, intērsēro. PHR. Tēmpēstās, ēt nox intērficērē tēnēbrās.

Intērimo, is, emī, ēmptūm, ēre. *Togliere via, amazzare, uccidere.* Act. acc. SYN. Occido, nēco, ēnēco, trūcido, intērficō, pērīmo. * *Cūm lāquō uxōrem intērimis, matremquē vēnēd.* Hor.

Intēriōr, ōris, m. f. iūs, n. Intēriōre. * *At dōmūs intēriōr rēgali splēndidā luxū.* Virg.

Intēritūs, ūs, m. *Rovina, scioglimento, morse.* SYN. Mōrs, excīdiūm, fatūm, fūnūs, lēthūm. EP. Grāvīs, acerbūs, iminātūrūs, mōlestūs, amārūs. * *Intēritūm mōnstrēquē fēri, sylvēquē lōquēntūr.* Virg.

Intēritūo, is, inī et ivī vel ēvī, itūm, īnērē. *Cellare, ungere, tramezzare.* Act. acc. * *Ingens chrysolītūs nativō intērlītūs aurō.* Prud.

Intērlūdo, ēs, xi, ēre. *Tralucere, tramandar luce.* Neut. SYN. Intērnitēo, intērmico. * *Quā rārā ēst dēiūs, intērlūcētquē cōrōnd.* Virg.

Intērmico, ās, cūi, āre. *Risplendere in mezzo.* Neut. * *Campūs, ēt ē spēcūlis mōrēns intērmicēt ignis.* Stat.

Intērmisūs, ā, ūm. *Intralasciato, interrogato.* * *Nōn intērmisīs cūrsībūs ibis ēquus.* Ovid.

Intērpōno, is, sūi, sītūm, ēre. *Intraporre, tramezzare.* Act. acc. SYN. Intērmiscēo, intērsēro, intērficō. * *Intērpōnē sūis intērdūm gaudīa cūris.* Cat.

Intērpres, ētis. Adject. *Interprete, mezzano, mediatore.* EP. Fidūs, prūdēns, cōnsūltūs, fidēlis, dubiūs, ambigūūs. * *Tertius ille hominūm Druūque intērpres Asplās.* Virg.

Intērpriētōr, āris, ātūs, āri. *Interpretare, spiegare.* Depon. SYN. Explāno, expōno, explicō. * *Cūr pēnitūs magnōque intērpriētōr omīnē quercūm?* Stat.

Intērrītūs, ā, ūm. *Inreipido, imperterrito.* SYN. Impērtērrītūs, impāvīdūs, intrēdītūs, aūdāx, sēcūrūs. PER. Tērrōrē cānēs. Tērrōris expērs. Mētūs expērs. Tīmōrē nēscūtūs. PHR. Abēst pāvōris crimēne probūm prōcūl, virtūsquē nostrā nēcēt ignāvōs mētūs. Pēctōrē lāngvēntē nōn didicērē mētūm. Maritā nullīs Tūrbāt cōrdā tīmōr. * *Prōmissūquē pārtis Nēpēni intērrītā fēritūr.* Virg.

Intērrōgo, ās, āvi, ātūm, āre. *Domandare, interrogare.* Act. acc. SYN. Sciscītōr, rōgo, quēro, pēto, pōsco, inquirō, pērcōntōr. * *Nūc armētā mōvīs vādūsqūe intērrōgāt agrōs.* Stat.

Intērrūmpo, is, ūpi, ūptūm, ēre. *Interrompere, dissurbare.* * *Singulūquē piās intērrūmpētē quērēlas.* Ovid.

Intērsēro, is, ūi, ērtūm, ēre. *Piantare, seminare tra mezzo.* Act. acc. SYN. Insēro, intērmiscēo, intērrūngo. * *Sic āt, ēt mēdīs intērsērit oscūlū vērbiis.* Ovid.

Intēstrōpo, is, āpi, itūm, ēre. *Fare strepito tra mezzo.* Neut. * *Dignū sād āgūtōr intēstrōpēre ānsēr dōrēs.* Virg.

Intērsūm, ēs, fūi, ēssō. n. *Esser in mezzo.* SYN. Adsūm, sūm prēsēns, intērcēdo. * *Intērrit dēpīs paūlūm pūdābūdā.* Hor.

Intērvallūm, ī, n. *Intervallo, spazio di mezzo.* SYN. Spātīum. * *Intērvallā, viā, cōnnēxūs, pōndērā, plāgās.* Lucr.

Intērvēniō, is, vēni, vēntūm, irē. *Intervenire, avvenire.* Neut. SYN. Sūpervēniō, āccēdo, succēdo. * *Plūrā dōlōr prōhibēt, vērboquē intērvēnit omni.* Ovid.

Intēstābilis, is, m. f. ē, n. *Chi non può far testimonio, esecrabile.* * *Sēmpēr caratō nē iis intēstābilis.* (Jamb.) Plaut.

Intēstinūs, ā, ūm. *Interiore, intimo.* Bōllā intēstinā, idest cīvilia. * *Siccitē sūbrēpēt mī, atque intēstinā pērārēns.* Catul.

Intēxo, is, ūi, ēxtūm, xērē. *Intessere, intrecciare.* Act. acc. * *Nōiās filis intēxīt albis.* Ovid.

Intīmūs, ā, ūm. *Intimo, SYN. Imūs, Intēriōr.* * *Intīmā mōrē sūo sēse in cūnābūd cōndēns.* Virg.

Intōlērābilis, is, m. f. ē, n. *Intollerabile, incompatible.* SYN. Intōlērāndūs, grāvīs. * *Intōlērābilībūsquē mālīs vērīs anxīūs āngōr.* Lucr.

Intōno, ās, ūi, itūm vel ātūm, āre. *Tuonare, in suonare, far romore.* Neut. SYN. Tōno, insōno, pērsōno. * *Intōnūērē pōlā ēt crēbrīs mēdīs ignībūs āstēr.* Virg.

Intōrquēo, ēs, si, tūm, ēre. *Tirare, torcere, piegare.* Act. acc. SYN. Tōrquēo, cōntōrquēo, immitto, iacūlōr. * *Lāsērīt, ēt tārō scēlērātū intōrsērit hāstām.* Virg.

Intrā. Prap. *Dentro, tra, intra.* * *Intrā cūstōrām timūt tēntōriā dūcōr.* Lucr.

Intrāctābilis, is, m. f. ē, n. *Intrattabile, impraticabile.* SYN. Fērox, fērūs, indōmitūs. * *Usquē sūb ēxtremūm brūmā intrāctābilis imbrēm.* Virg.

Intrēmō, is, ūi, ēre. *Tremare, empiri di tremore.* Neut. SYN. Trēmō, trēpido. * *Et fessūm quōtīs mātās lātūs, intrēmōrō omniēm.* Virg.

Intrēpidūs, ā, ūm. *Intrepido, animoso, forte.* SYN. Impāvīdūs, aūdāx, intērrītūs, impērtērrītūs, fortīs, gēnērōsūs. PER. Tīmōrē cārēns, Tīmērē nēscūtūs. Tērrōris expērs. * *Prēstūs intērrēpīdōs ad fārā nōvissimā vultūs.* Ovid.

Intrīco, ās, āvi, ātūm, āre. *Intrigare,*

voluppar in sieple. Act. acc. SYN. Impēdō, irrēto, implōo, nāquēo. * *Ita intricavit hujus hanc rem tēmeritas.* (Jamb.) Afran.

Intrinsēcūs. Adverb. *Intrinsecamente.* SYN. Intrō, intūs, intērūs, intrā. * *Suadabant etiam fauces intrinsēcūs atro sanguine.* Lucr.

Intro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Entrare, penetrar dentro.* Act. acc. SYN. Intrōō, ingredīōr, inēo, pēntrō, sūbō, ādēo. PER. In liminā grēssūs infēro. Succēdo tēctis. PHR. Aditūmqūē pēr āviā quārit. Intērōrā dōmūs pērrūpīt liminā. Antrō sē immittit āpērtō. * *Hac ubi delati portūs intrāvīmūs, ecce.* Virg.

Intrōducō, is, xi, ctūm, ērē. *Metter dentro, rinchiudere, introdurre.* Act. acc. SYN. Intrōmitto, indūcō. * *Sic animās intrōdūxērūt sensibūs auctōr.* Lucr.

Intrōdō, is, ivi, vel xi, itūm, irē. n. SYN. Ingrēdīōr.

Intrōitūs, ūs, m. *Ingresso, entrata.* SYN. Ingrēssūs, limēn, āditūs, viā, itēr. RP. Pācīlis, diffīcīlis, clāusūs, pācēs, ārdūūs. * *Sensibūs, intrōitūqūē sūs pērrūpērē pērtūs.* Lucr.

Intrōrsūm, vel Intrōrsūs. Adv. *Dentro, addentro.* * *Sed vidēt hanc omnis dōmūs, et viciatā itā Intrōrsūs tūrpēm.* Hor.

Intrūdō, is, ūsi, ūsum, ērē. *Cacciar dentro.* Act. acc. SYN. Inclūdō, impēllo, impīngo, immittō. PER. Vidi crētētōs in dōmūm intrūdī dūcēs. * *Instrūitūqūē nōcēs in tētrum intrūsērāt antrām.* Ser.

Intūbūm, i, n. vel intūbūs, i, m. *Cicoria, endivia, radichio.* SYN. Intybūs. EP. Sylvestris, agrēstis, cultūs, hortēnsis, āmarūs. * *Quōqūē mōdō pōrti gaudērēt intūbā rivis.* Virg.

Intūdōr, ēris, intūtūs, ēri. *Guardare, riguardare.* Depon. SYN. Cērno, vidēo, inspīcio, spēcto, cōtēmplōr. * *Quid ut mōverē me intūeris, aut ūt.* (Jamb.) Hor.

Intūmēo, ēs, ūi, ērē. *Enfiarsi, gonfiarsi.* Neut. SYN. Tūmēo, intūmesco, tūmesco, tūrgēo, infloōr. * *Sic quibūs intūmūt sūfusa vēntēr ab ūndā.* Ovid.

Intūmūlātūs, ā, ūm. *Insepolto.* SYN. Nōn tūmūlātūs, insepūltūs, inhūmātūs, incōndītūs. * *Occurrāmque dēūlis intūmūlātūis.* Ovid.

Intūs. Adverb. *Dentro, addentro.* * *Pauper Optimus argenti positi intūs, et auri.* Hor.

Invādō, dīs, sī, sūm, ērē. *Invadere, entrare, assalire.* Act. acc. SYN. Irrūmpō, ādōrīō, lācēsso, oppūgno, āgrēdīōr, irrūo, insilio, invōlo, rūo, fēroōr. PHR. Cāstrā, urbēm, dōmūm invādērē. In advērsōs rūērē. Dēnsōs fērtūr mōrtūrūs in hōstēs. Signā cānūt, primūs turbās invāsīt āgrēstēs. Mēdīs se immiscuit armis. Forti pēctōrē tendēre in hōstēs. Irrūērāt Dānāi, et tēctūm omnē tēnebānt. Quodquē

vidēt itērānt, nēc mētīs itēr mētē Mēdīs invāsērāt hōstēs. Invādūt sōcī et novā prēllā tēntāt. Fit viā vi, rūm pūnt āditūs. In mēdīs dāt sēsē āctēs. * *Invādūt urbēm omnō, vādūt āpūltam.* Virg.

Invālēo, ēs, ūi, ērē, vel Invālēsco, is, ēscērē. *Aver forze, corroborarsi.* Neut. SYN. Incrēscō, āugēsco, crūdēsco, āgrēsco (morbō). * *Cū mālā pēr longās invālēsco mōrās.* Ovid.

Invālīdūs, ā, ūm. *Invalido, debole.* SYN. Infirmūs, imbecillūs, dēbilis, āgēr. * *Invālīdā virēs, ingēnūqūē mīhī.* Ovid.

Invēhō, is, xi, ctūm, ērē. *Portar dentro, introdurre.* Act. acc. SYN. Dēfēro, infēro, vēhō. * *Persulsābāt ēquō, mēdīsqūē invectūs in hōstēs.* Sil.

Invēnō, is, vēnī, vēntūm, irē. *Ritrovare, rinvenire.* Act. acc. SYN. Rēpērīo. *Invenire.* Adīnvēnīo, excōgīto, mēdītōr, ēffīngō, cōmmīnīscōr. * *Invādā Siculī nōn invēnērē Tyrānnī.* Hor.

Invēntōr, ōris, m. *Inventore.* * *Sclērāmque invēntōr ūlīssēs.* Virg.

Invēntūm, i, n. *Invenzione, partito, trovato.* * *Inventūm mēdicīnā mēam ēst.* Ovid.

Invēnūstūs, ā, ūm. *Sgarbato, intivillato, brutto.* SYN. Illēpīdūs. * *Quāmoīs sordidā rēs, ē: invēnūstā ēst.* (Phal.) Cat.

Invērecūdūs, ā, ūm. *Sfacciato, senza vergogna.* SYN. Impūdēs, prōcāx, āudācī, prōtērvūs. PER. Exūtūs pūdōrē. Hōm pērfrictā frōntīs. Cū nullūs in ōrē pūdōr. Quī mēntē pūdōrēm expūlit. Pūdōris expērs. Frōntē cārēs. * *Simul calatīs invērecūdūs Dēūs.* (Jamb.) Hor.

Invērgō, is, ērē. *Rinversare, versar sopra.* Act. acc. * *Frōntīque invērgit vīlī Sclērdōs.* Virg.

Invērtō, is, tī, sūm, ērē. *Rovesciare, stravolgere.* Act. acc. SYN. Vērtō, cōvērtō, vērso, innūto. * *Invērtērē sātī immanīs dēntībūs hīārī.* Virg.

Invēstīgō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Investigare, rintracciare, scoprire.* Act. acc. SYN. Vēstīgō, scrūtōr, pērscurōr, ēxploōr, īdāgō, īquīro, pērquīro, quāro, īnsēquīb. * *Invēstīgārē in quā sit rēgionē locātūm.* Lucr.

Invētērāscō, is, āscērē. *Invecchiarsi.* * *Ūlcūs enim vivēsct et invētērāscēt ātēdo.* Lucret.

Invētērātūs, ā, ūm. *Invecchiato, antico.* SYN. Vētūs, vētustūs, āntīquūs.

Invīcēm. *A vicenda, in luogo, vicendevolmente.* SYN. Mūtūo, vīcīssīm, āltērnīs. * *Invīcēm mēchōs dñūs ārrōgāntē.* (Saph.) Hor.

Invīctūs, ā, ūm. *Invitto, invincibile.* SYN. Insūpērābīlis, īnēxsūpērābīlis, īndīmītūs, īnfrāctūs, īnēxpūgnābīlis. PE. Vīncī nēcīūs. Bēllō insūpērābīlis. A mīs, bēllō, Mārtē, vel vīrībūs invīctūs

* *Eripe me his invictis malis, aut ex malis terram.* Virg.

Invidéo, es, vidi, visum, érë. *Invidiare, aver invidia.* Neut. SYN. *Æmulor.* PER. Hónis alienis indoléo, moréo, livesco, livéo. Iniquis, ægris, torvis, vel obliquis oculis aspicio. Torvis præcordiâ livor occupât. Depascitur artus invidiâ. Lenta tabe livor exedit, peredit. Mentem carpit, vel habet invidiâ rabiês. Livore maligno pectus conficitur, vexatur, tabescit, intabescit, tumet, intumescit, cruciatur, turbatur. Agresscit animus invidiâ. PHR. Hinc gloriâ Turni Obliqua invidiâ, stimulisque agitabat amaris. Virtutem incolumem odimus, sublâtam ex oculis querimus invidi. * *Non equidem invidéo, miror magis, undique totis.* Virg.

Invidiâ, æ, f. *Invidia, astio, aschio, odio.* SYN. Livor. EP. Infelix, torvâ, iniquâ, ægrâ, molestâ, æcerbâ, odiosâ, obliquâ, furens, lymphatâ, livescens, languidâ, pallidâ, caninâ, ignavâ, desês, tetrâ, tabificâ, pernóx, insomnis, inquietâ, irrequietâ, mordax, mæstâ, tristis, perniciosâ, noxiâ, cæcâ. PER. Invidiâ livor, tabum, tabes, pestis, virus, venenum, impetûs, vis, rabies, furor. Invidiâ stimuli, telum, dens, morsus. * *Potius invidiâ nigro squallenti tabo.* Ovid. Invidiâ Descriptionem vide 2. *Mesam.* Ovid.

Invidiosus, æ, um. *Invidioso, a cui si ha invidia.* SYN. Invidus, vel odiosus. * *Tam-pore nec charis erat invidiosus ærenis.* Hor. Invidus, æ, um. *Invido, invidioso.* SYN. *Æmilus, lividus.* PER. Invidiâ flagrans, æger. Obliquo livore mæcôr. Invidiâ stimulis agitatus. Livore maligno infectus, confectus. Invidiâ veneno affatus. PHR. Alterius quem lædit hōnos. Risus abest nisi quem visî fecerâ dolores. Lentaque miserimâ tabe Liquitur, ut glaciês incerto sauciâ Solê. * Invidus alterius mæcôr rebus optimis. Hor.

Invigilo, as, avi, atum, érë. *Veggiare, invigilare.* Neut. SYN. Vigilo, vel incumbo. * *Namque ultra victu invigilant, et fæderè pascit.* Virg.

Inviolatus, æ, um. *Inviolato, incorrotto.* SYN. Inviolabilis, illæsus, intactus, întemeratus, întegër, incorruptus. * *Eminet in sergo pèlagi præclari omnibus ævis, inviolatus aqua.* Luc.

Inviso, is, visi, visum, érë. *Andar a vedere, visitare.* Neut. SYN. Viso, adeo, convenio. * *Desunt ac Delon maternam invisit Apollo.* Virg.

Invisus, æ, um. *Odioso, non veduto.* SYN. Invidiosus, odiosus. *Non visto.* Inaspèctus. * *Non sibi Tindaridis facies invisâ Læcenâ.* Virg.

Inviso, as, avi, atum, érë. *Invisare.* Act. acc. SYN. Hōtor, voco, allicio, excito, impello. * *Invitât præcis animos, et præmia punit.* Virg.

Invitus, æ, um. *Suo malgrado, contra sua voluntâ.* SYN. Cœctus, repugnans, nōlens. * *Fussit, et invito processit vesper Olympo.* Virg.

Invisus, æ, um. *Senza via, ove non si può andare, impraticabile.* SYN. Impervius, Inaccessus, devius. PER. Aditû carrens. Asper accessus. Quâ nullâ viâ est. * *Postquam altis ventum in montes, atque invia lustrò.* Virg.

Inultus, æ, um. *Impunito, inulto.* * *Prælia, nunquam omnes hodie mortemur inulti.* Virg.

Inumbro, as, avi, atum, érë. *Adombrare, oscurare.* Act. acc. * *Torvis obtentû frondis inumbrant.* Virg.

Inundatio, onis, f. *Inondazione, diluvio.* SYN. Diluvium, illuvies. PER. Strages fatalis aquâ. Exundans aquâ. Amnis inundans. PHR. Superant nunc flumina ripas. Implet cum pluvius terrâ perirêt aquis. Omnia dum late series convellit aquarum. Fluctuat omnis æger. Expâtatâ ruit per apertos flumina campos. *Vide Diluvium.*

Inundo, as, avi, atum, érë. *Inondare, diluviare.* Neut. SYN. Exundo, diffundor, diffuso, excuro. * *Aggeribus murorum, et inundant sanguine fossa.* Virg.

Inungo, is, xi, ctum, érë. *Ungere.* Act. acc. SYN. Ungo, obliuo, lino, perungo. * *Non tamen idcirco contemnâs corpus inungit.* Hor.

Invoeco, as, avi, atum, érë. *Invocare, chiamare in aiuto.* Act. acc. SYN. Imploro, precor, posco, rogo. PHR. Divosque in votâ vocavit. Auxilioque vocare Deos. Votis assuescè vocari. * *Invocat, et duplices caloque erèboque parentis.* Virg.

Involucrum, i, n. *Invoglio, cartoccia.* * *Contentum involcris, atque cubilibus.* (Asclep.) Prud.

Involvo, is, vi, atum, érë. *Involtare, involuppare.* Act. acc. SYN. Circumvolvo, implico, complico, convolvo, tægo. * *Captivam stipula, fœdque involvit, et agnès.* Ovid.

Inurbanus, æ, um. *Inciutile, rozzo.* SYN. Illiberalis, illepîdus, agrestis, rusticus. * *Scimus inurbanum lepido seponere dicto.* Hor.

Inuro, is, ussi, stum, érë. *Cauterizzare, imprimere marchio, abbruciare.* Act. acc. SYN. Infigo, noto, imprimo, inscribo. * *Continnuque notâs, et nomina gentis inurunt.* Virg.

Inusitatus, æ, um. *Inusitato, fuori di usanza.* SYN. Inauditus, inusuetus, insolitûs, insolens, inconsuetus, novus. * *Inusitatum farè, quod populi horrèant.* (Jamb.) Sen.

Inutilis, is, m. f. æ, n. *Disutile, vano, inutile.* SYN. Ineptus, inanis, vanus. * *Excoquitur vitrum, atque exsultat inutilis hamor.* Virg.

Inutitèr. Adverb. *Inutilmente, disu-*

*silmente. SYN. Frustā, incōsūm, Inōn-
tār, nequicquā.*

*Io, Ius, f. Io. SYN. Ināchīs, Phōrōnīs.
EP. Ināchīā, Phārīā, Mēmphītīs, Mēmphī-
tīcā, Nīlīacā, ārgōlīcā. * Io vērā cōpūt
primū mūgērāt annū. Prop. FAB. Ina-
chī filia, soror Phoronei, ab Iove amata,
et ob Junonis metum in juvenem mutata.
Hanc Argi custodia Juno tradidit: cum
autem Argus fuisset a Mercurio occisus,
juvenca astrum immisit, quo percisa, in
Egyptum fugit, ubi in suam formam re-
versā, Osiridī nupsit, et post mortem ab
Egyptiis honores divinos accepit sub Isi-
dis nomine.*

*Joānnā puellā, vel. Joānnā. Giovanna
d' Arc, detta la pulcella d' Orleans. EP.
Fōrtīs, inclytā, gēnērōsā, victrix. HIST.
Puella ex oppido Vallicolore, in Barrensi
agro, annorum circiter viginti, armis in-
structa, militis munus subiit sub Carolo
septimo Francia rege, Aureliam obsidione
liberavit, et multa novo quodam prodigio
prosperè gessit. Capta est tandem ab An-
glis, et Rothomagi per summum nefas cre-
mata.*

*Joānnēs vel. Joānnēs, Is, m. S. Giovanni
Battista. SYN. Zāchārīdēs, Baptistā. EP.
Cāstūs, pūrūs, intēgēr, sēvērūs, prāsāgūs,
fātīdīcūs. PER. Zāchārīā prōlēs, sōbōlēs.
Rēgīs prācūrsōr Olym̄pi. Sōbōlēs sānctō-
rūm sērā pārentū. * Mōrē vōlāns āquīlā
vērō pētī āstrā Joānnēs. Sedul.*

*Jōbūs, I, m. vel. Jōb. Indekl. Giobbe,
principe Arabo nella terra di Us, il quale,
permettendolo Dio, fu sommamente afflitto.
EP. Pātīēns, cōstāns, invictūs, piūs.
Vide Constans.*

*Jōcāstā, ā, f. Giocasta madre di Edipo.
EP. Infēlix, misērā. * At gēnītrix Jōcāstā
mīr: rūm mōtūs Adrastūs. Stat. Græce
est Iocasta. HIST. Filia Creontis Theba-
norum regis, uxor Laii, quæ post mariti
necem, Edipo filio imprudens nupsit, ex
quo Eteoclem et Polynicem genuit, qui cum
se mutuis vulneribus confecissent, ipsa quo-
que sibi manus intulit.*

*Jōcōr, āris, ātūs, ārī. Scherzare, mot-
teggiare. Depon. SYN. Lūdo, cāvillōr,
illūdo, ridēō, irrīdēō. * Carūm nesciō quīd
jūbēt jōcārī. (Phal.) Cat.*

*Jōcōsūs, ā, ūm. Adject. Giocoso, scher-
zevole. * Ōdērūt hīlārēm trīstēs, trīstēm-
quē jōcōsī. Hor.*

*Jōcūs, I, m. Motteggio, scherzo. SYN.
Fācētīā, lūdūs, lūsūs, cāvillūs, scōmmā.
EP. Lēpīdūs, festīvūs, jūcundūs, ārgūtūs,
prōcāx, āncēps, lētūs, hīlārīs, blāndūs,
plācīdūs, pūērīlīs, ridīcūlūs, sōlūtūs, ālā-
cēr, vānūs, īnānīs, fācētūs, lāscīvūs, īnfā-
mīs, tūrpīs, lībērīōr, mollīs, prōtērvūs,
īngrātūs, pētūlāns, vēnustūs, fācīlīs. *
Nūllā vēnēnātō lūtrā mīxtā jōcō. (Pent.)
Ovid.*

Jōnās, ā, m. Giona (profeta). EP. Fā-

*thīdēūs, pūs, prācūncīūs. * Complētī Jō-
nām, rēnūnt dēm vīcīrō mōnītrō. Sil-
HIST. Hic cum Dei mandato obtemperare
renuerit, triduo in ventre balane vixit, a
qua incolumis ad litus rejectus fuit.*

*Jōnāthās, ā, m. vel. Jōnāthān, indecl.
Gionata, figlio del re Saule, grande ami-
co di David. EP. Infelix, fortis. PER.
Dāvidī fidūs. * Pāntūtē Jōnāthān jējun-
cōbrīā dūcīt. Prud. * Ūnā dīs Jōnāthān
lēhō dēdīt, ānā Sāulēm. Ser.*

*Jōniā, ā, f. Jonia, paese dell' Asia mi-
nore. EP. Fēcūdā, lētā, āmōnā, cūltā,
divēs, ōpīmā. * Nēc Lātīūm nōrāt, quā
prēbēt Jōniā dīvēs. Ovid.*

*Jōnīcūs, ā, ūm. Della Jonia, nell' Asia
minore. SYN. Jōnīcūs. * Intēr Jōnīcā
cālthūm tēnūtssē puellās. Ovid.*

*Jōnīūm. Mare Ionio, parte del Mar A-
driatico (pars Adriatici). * Jōnūmquē
rāpax, Icarūmquē lēgīt. Gr. Pāvīdēs.*

*Jōrdānēs vel. Jōrdānis, Is, m. Giordano.
EP. Plācīdūs, lēnīs, sācēr. * Sēx quāt lū-
strā gērēns plācīdām Jōrdānis ād ūndām
Sedul. * Jam plācīdās Jōrdānis ītēm trāns-
grēssūs āvānās. Id. EXP. Fluviūs Palestī-
næ, Baptismo Christi nobilitatus.*

*Jōsāphāt, indecl. Giosafat figlio del re
Asa, ed il sesto re di Giuda. Questo no-
me si dà anche ad una Valle ch' è presso
Gerusalemme (Lat. Domini judicium).
Jōsāphāt īn vāllēm, vivūmque īmplērē rū-
bēntī. Mant.*

*Jōsēph vel. Jōsēph, m. Indekl. S. Giusep-
pe. SYN. Jōsēphūs. EP. Cāstūs, pūdicūs,
sānctūs, pūrūs, intēgēr, īntāctūs, īntēmē-
rātūs. PER. Tūtōrquē Jōsēphūs Virgīnīs
et pūērī. Vēnīēns Dāvidīs ōrīgīnē Jōsēph
* Ēgyptūm cūm matrē sīmūl trāspōrtā
Jōsēph. Juvenc.*

*Jōsūē, ēs, vel. Indekl. et. Jōsūā, ā. Gio-
sua. EP. Fōrtīs, inclytūs, illūstrīs, piūs.
* Infrīngī, et stātās mōnstrāvīt Jōsūā dī-
vūm. Fil. HIST. Dux Israelitarum fortis-
simus, ad ejus preces Sol et Luna steterunt
donec Dei ultisceretur hostes: non fuit an-
tea, et postea tam longa dies.*

*Iphīgēniā, ā, f. Ifigenia. SYN. Iphī-
nāssā. EP. Pūlchrā, fōrmōsā. * Nescī-
quā dīcūt Iphīgēniā, ītēr. Ovid. * Flēn-
tībūs āntē āvām sītītē Iphīgēniā mīnīstrīs
Idem. HIST. FAB. Agamemnonis et Clyta-
menstræ filia, de qua fabula hæc, seu Hi-
storia fabula mixta narratur. Cum Aga-
memnon in Aulide cervam Diane, impru-
dens occidisset, Dea indignata, contrarius
flatibus Græcorum navigationem esse remo-
rata: qua de re cum Vates consulerent
responsum est, Agamemnonio sanguine
Deam esse placandam. Missus igitur U-
lysses, Iphigeniam a sua matre abduxit
Achilli eam se nupturum simulans. Cumque
jam immolanda esset, Dea ejus miserta
cervam pro ea supposuit, virginem autem
in Tauricam regionem transtulit, ubi*

Thoante rege, ejus Dea sacris pfecta est, quæ humano sanguine fieri solebant.

Irās, ā, ūm. Pron. *Esso irasit, egli, io.*

* *Ipsius in vultu videris errare coloris.* Virg.

Irā, æ, f. *Ira, sdegno, collera.* SYN. Iracundia, furor, rabbiis, bilis, indignatio, stomachus. EP. Acerbā, acritur, atrā, belatrix, cruentā, fervens, horribilis, immedicabilis, ingens, iniquā, lentā, manifestā, memor, minax, pugnax, mollis, præceps, rapidā, savā, sanguineā, tenax, tristis, trux, tumidā, vastā, vivax, vetus, violentā, indomitā, insanā, maledicā, ardens, furens, impatiens, igneā, flammā, spūmans, immanis, discors, implacabilis, terribilis. PER. Irarum stimulus, vis, æstus, ardor, impetus, motus, fluctus. Commoti æstus. Bili accensā fervor. Mentis iratē furor. Irā venenūm, virus. Turbatā vesanā, violentā mentis. Cæcus insanā mentis æstus, dolor. * *Succidit, irarumque omnes effundit habenas.* Virg.

Iracundus, ā, ūm. Collerico, iracundo. PER. Proclivis in iram. * *Impiger, iracundus, inexorabilis, acer.* Hor.

Iraseor, oris, iratus, sci. *Adirarsi, corruciarsi.* Depon. SYN. Succensio, indignor. PER. Irā flagro. Irarum æstū fluctio. Irā fluctibus exastio, ægor, ægitor. Iras concipio, exerceo, attollo. Irarum sub pectore fluctus volvo, voluto,olveo. * *Nec tamē irascor (quis enim succensit amantem?)* Ovid.

Iratus, ā, ūm. Irato, sdegno, furioso. SYN. Furens. PER. Impatiens irā. Effusus in iras. Irā feror, furens, demens. Irā accensus, flagrans, ardens, incensus, æctus, concitatus, commotus, fervidus. Flagranti percitūs irā. Savā bilē tumens. Tumidas exarsit in iras. * *Aut iratus sylvam devexit arator.* Virg.

Irene, es, f. Irene, madre dell' Imperator Costantino sesto, la quale fe' morire il suo figlio, e governò l'impero al tempo di Carlo Magno. EP. Pulchrā, ambitiosā, crudelis. Grace est Εἰρήνη.

Irīs, idīs, f. Iride, arco baleno. SYN. Thaumantias, Thaumantis. EP. Junonia, pluvia, imbriferā, curvatā, nimbosā, roscedā, discolor, versicolor, humidā, coloratā, æriā, udā, decorā, cõruscā. PER. Variis distinctā coloribus. Millē trahens varios adverso solē colores. * *Difficilesque obvia, Irin demitis Olympo.* Virg. FAB. *Fiigia Thaumantis et Electre, nuntia Junonis, quæ Dea aeris, et pluvia fingebatur.* * *Figlia di Taumante e d' Elettra, messaggera di Giunone, la quale fu Dea della pioggia.*

Irīs, Is vel idīs, f. Giglio silvestre, ovvero Iride, erba, detta volgarmente Irioso Ireos. Hinc Irinūs, ā, ūm. * *Nec cerasa tibi, nec nitri spūmā rubentis Dedit, et Illyria quā venit Irīs hūmō.* Ovid.

Irradio, ās, avi, atum, arē. Irraggiare,

illustrare, rilucere. Act. acc. et n. SYN. Radio, illucio, fulgeo. * *Mollē supercilium, strittisque hōe dradit gemmā* Irradiant. Stat.

Irrēmēabilis, Is, m. f. ē, n. *Donde non si può tornar addietro.* * *Evaditque celer ripam irremēabilis undæ.* Virg.

Irrēparabilis, m. f. ē, n. *Irreparabile, irrimediabile.* SYN. Non repābilis. * *Sed fugit interea, fugit irrepābile tempus.* Virg.

Irrēpertus, ā, ūm. Adject. *Non ritrovato.* * *Aurum irrepertum, et sic militas situm.* (Alec.) Hor.

Irrēpo, Is, psi, ptum, erē. *Insinuarsi, entrare, introdursi a poco a poco, o di nascosto.* Neut. SYN. Obrepo, repo, serpo, insēro, illabōr. * *Quis non ingemuit, quis non irrepere sacris.* Claud.

Irrēquies, ā, ūm. *Chi non ha quiete, incessante.* SYN. Inquietus, implacidus, turbidus, implacabilis, implacatus, turbulentus vel insomnis, vigil. * *Ballāqū cum multis irrequietā gēris.* Ovid.

Irrētio, Is, ivi, itum, irē. *Inviluppare, involgere nella rete.* Act. acc. SYN. Illaqueo, impēdo. PHR. Pars assuetā ferās, pars irretire volucres. Illecebris juvenēs solēt irretire voluptas. * *Irretire plagis retinaculū, denique cæcis.* Prud.

Irrētortus, ā, ūm. Adject. *Non torto, diritto.* * *Quisquis ingentis oculo irretortō Spectat ædificiōs.* Hor.

Irrēvocabilis, Is, m. f. ē, n. *Irrevocabile, che non si può rievocare.* SYN. Irrēvocandus. * *Et semel emissum volat irrevocabile verbum.* Hor.

Irrideo, es, si, sum, erē. *Beffare, dilleggiare.* Act. acc. SYN. Rideo, derideo, illudo, ludo, deludo, cavillor, insulto. PER. Cāchinnis, jocis, risu, salibus, fœdis gannitibus excipio vel læcesso, instrēpo, vexo. * *Cæpērat, irridet primū piā vitiā Lycāon.* Ovid.

Irrigo, ās, avi, atum, arē. *Irrigare, innacquare.* Act. acc. SYN. Rigo, humecto, respergo, aspergo, irro. * *Figat humo plantās, et amicos irriget imbrēs.* Virg.

Irrigūus, ā, ūm. *Innacquato, umido, irrigato.* SYN. Rigūus. * *Florēt: irriguūque bibant violaria fontem.* Virg.

Irrisor, oris, m. *Beffatore, schernitore.* SYN. Derisor. EP. Dicax, mordax, petulans. * *Dicēbam tibi venturōs irrisor amōres.* Prop.

Irrisus, ā, ūm. Partic. *Beffato, dilleggiato.* * *Irrisam sine honorē rāam Sergastus agbat.* Virg.

Irritabilis, Is, m. f. ē, n. *Che facilmente si irrita.* * *Multā fero ut placēam, gēnus irritabile vātum.* Hor.

Irritamēn, Inīs, n. *Stimolo, stuzzicamento.* SYN. Irritamentum, stimulus, calcitr. * *Das mūnas raptā, veltū irritamēn amōris.* Ovid.

Irritamentum, ī, n. *Aizzamento, irrita-*

mento. * *Effodiantur opes irritamenta matorum.* Ovid.

Irrito, as, avi, atum, are. Irritare, atzare, stimolare, provocare a sdegno. SYN. Exalto, concito, impello, incendo, exaspero, lacerasso, provocho, moveo, suscito, accio, excutio, exagito, agito, stimulo, exstimulo. PHR. Incenditque animum dictis, atque aggerat iras. Stimulis haud mollibus excitat iras. Spes addita suscitavit iras. * Irritatque virum telis, et voce laceravit. Virg.

Irritus, a, um. Vano, nullo, di niun effetto. SYN. Vanus, cassus, inanis, inutilis. * Quo ferrum? quidve hanc geritis tela irritat dextris? Virg.

Irrigo, as, avi, atum, are. Imporre, dare, condannare, punire, inferire. Act. acc. SYN. Tribuo, constituo, statuo, confero, infingo. * Regula peccatis quae pœnas irrōget aequas. Hor.

Irroro, as, avi, atum, are. Inrugiadare, bagnare. Act. acc. * Ter sumptis fluminē crinem irrōravit aequis. Ovid.

Irrumpo, is, rupi, ruptum, are. Entrare, andar per forza. Neut. SYN. Irruo, pēnetro, invado. * Interiora domus irrumpit limina, et alios. Virg.

Irruo, is, ui, utum, are. Entrar per forza, o con impeto, lanciarsi. SYN. Ruo, insisto, irrumpo, incurro, feror, invado, me infero, fero, do. PHR. Medios mortuū in hostes irrūit. Sic ruit in densos alacer Mezentius hostes. Densis incurrimus armis. Perque hostes, per tela ruit. * Irruimus, densis et circumfundimur armis. Virg. Vide Invado.

Irūs, i, m. Iro. EP. Pauper, inops, mendicūs, miser, egenus. PHR. Iro pauperror. * Irus et est subitus, qui modo Crastus erat. Ovid. HIST. Fu un mendico d'Itaca, da Ulisse ritornato in Patria, ucciso con un pugno.

Is, eā, Id. Pron. Quello, quella, colui. SYN. Hic, istē, idē. Mutuimus, isque aduersus hanc tristid dicta reportat. Virg.

Isaac vel Isaac et Isaacus, sive Isaacus. Isacco, figlio di Abramo e di Sara, e padre di Giacobbe e d'Esau. EP. Pius, Deo dilectus. * Sic pius Isaacus satis est, et filius Anna. Mant. * Isaacus tripitatur, subiciturque pecus. Novid. * Nam Deus Abraham, Deus est tuus, et Deus Isaac. S. Paul.

Isacidae, arum, m. plur. Popoli discendenti da Isacco. SYN. Iudaei. * Isacidae legem, quam servaverunt minores. Fill.

Isaias vel Esaias, a, m. Isaia, profeta di sangue reale. EP. Praescius, pius, nobilis. * Ut dictum Isaiæ meritis de plebe recurrat. Juv.

Isis, idis, f. Iside, Dea degli Egizj. SYN. Io. * Veli ego Niligenæ nomen violasse fatentem Isidis, Isiacus ante sedere focos. Ovid. FAB. Inachi filia, Io prius dicta, quam cum Iupiter adamaret, metu Iunonis in juveneam eam transformavit. Iuno au-

tem, fraude cognita, estro pellici immisit summis eam doloribus exagitavit. Tandem pristina forma restituta, in Aegyptum fugit, ubi Osiridi nupsit, mutatoque nomine Isis dicta est, quam Aegyptii vita functam ob beneficiorum memoriam, divinis honoribus prosecuti sunt.

Ismael, elis, m. Ismaele, figlio di Abramo, e d'Agar sua serva, a quo Ismaelitis. * Nec tamen Ismael, Agar de semine natus. M. Vict. * Ismaelitarum prope Thebrides arvis quartus. Mant.

Ismaëlis, a, um. Ismarico, del monte Ismaro. SYN. Threicius, Thracius. * Dicitur Ismaëlis isse per agmen aequis. Ovid.

Ismaëris, i, m. seu Ismaria, arum, n. plur. Ismaro, monte della Tracia, sterile da una parte, e fertile dall'altra. EP. Fertilis facundus, amoenus, virens, ferax, cultus, asper, niveus, gelidus, nimbosus. * Nantum Rodope miratur, et Ismaëris Orpheus. Virg.

Ismentis, i, m. Ismeno, fiume di Beozia ed anche monte presso a Tebe. Hinc Ismentis, a, um, idest Thebanus, et Ismentides, idest Thebanus mulieres. * Horrui ingentem ventrem Ismenton aequos. Stat. Thuraque dant, sanctaque cluant Ismentides aras. Ovid.

Israel, elis. Israele, nome di Giacobbe e de' suoi discendenti. * In patris Israel migravit nomine felix. Prud. * Israel apensit per concava gurgitis iras. Sidon.

Israelitae, arum, m. plur. Israeliti. SYN. Iudaei. * Israelitarum cumulatam gloria plebis. Juvenc.

Istē, istā, istud. Pron. Questo, cotesto. SYN. Istic, istac, istoc vel istuo. * Parca ista viris, tamē obijcenda memento. Virg.

Istēr, tri, m. Istro, o Danubio, fiume di Germania. * Turbidus et torquens fluvius Istēr arenas. Virg. Vide Danubius.

Isthmus, vel Isthmos, i, m. Istmo, lingua di terra. * Bimrem pacaverit Isthmon Ovid.

Itā. Adverb. Così. SYN. Sic, etiam, certē. Talmente. Tam, addō. Non aliter. Sic, haud aliter, haud secus, non aliter, non secus, pariter. * Ut binā regum facies, ita corpora gentis. Virg.

Itālā, a, f. Italia. SYN. Ausonia, Oenotria, Hesperia, Elymum. EP. Martia, divos, illustris, superba, nobilis, fertilis, facunda, opulenta, ferax, belligera, belatrix, bellica. PER. Hesperia littora. Oenotria tellus. Ausonia fines. Ora Hesperia, Ausonia, Itale, Latiae. Arva regnati Saturno. Itala regna. Itala terra. Itala fines. Lavina littora. * Italam fatis pro fugam, Lavinaque venit. Virg.

Itālis, a, um. Italiano. * Prodimur, neque Italis longe. Virg. Sape Itala Regna vocare. Id.

Itāne? Adverb. E così. SYN. Sicinē. * Itane, et solatus publice indicium obvia. (Jamb.) Sen.

Itaque. Conjunct. *Adunque*. SYN. *Idēo*, *ideirco*, *propterea*, *ergo*, *igitur*, *quare*, *quapropter*. * *Nunc Itaque et versus, et caetera ludicra pnt.* Hor.

Item. Adverb. *Similmente*. SYN. *Pariter*, *iterum*, *insuper*, *adhuc*, *rursus*, *rursum*, *præterea*. * *Contemplator item, cum se nux plurima sylvis.* Virg.

Iter, itinēris, n. *Viaggio, via*. SYN. *Viā*, *callis*, *semita*, *trames*, *aditus*. EP. *Tutum*, *pārens*, *flexum*, *longum*, *facile*, *planum*, *dubium*, *fallax*, *ignotum*, *durum*, *grave*, *certum*, *occultum*, *præceptis*, *insuetum*, *secrētum*, *tenebrosum*, *tristē*, *infestum*, *asperum*, *latum*, *amoenum*. PHR. *Labitur occidua per iter declivē senectas*. Vicit iter durum pletas. Atque iter emensi, casus superavimus omnes. Quā semita monstrat Coriphære viam. * *Dumque iter horvandum per opaca crepuscula carpit.* Virg.

Itero, as, avi, atum, are. *Replicare, reiterare*. Act. acc. SYN. *Geminio*, *ingeminio*, *congeminio*, *duplisco*, *repeto*, *resumo*, *instauro*, *integro*. * -- *Cras ingens iterabilis aequor.* Hor.

Iterum. Adverb. *Di nuovo, per la seconda volta*. * *Romanus acris iterum videtur Philippus.* Virg.

Itacæ, æ, f. *Itaca, isola del mar Ionio, posta dirimpetto all'Epiro, ove regnò Ulisse*. * *Effugimus scopulis Itacæ, Lærtiæ regna.* Virg.

Itacæus, æ, um. D' *Itaca*. * *Æolius Itacæus inclusimus utribus Eurus.* Ovid.

Itayræus vel Ituræus, æ, um. D' *Iturea, paese della Siria presso all'Arabia, e dove gli abitatori sanno maneggiar ben l'arco*. * *Cornus, Ituræos rari torquentur in archis.* Virg.

Itur. Impers. *Si va*, a verbo *Ēo*. * *Itur in antiquam sylvam, stabula alia strarum.* Virg.

Iturus, æ, um. Partic. *Che deve, ch'è per andare*. * *Inclusus animas, superumque ad lumen Ituras.* Virg.

Itys, ys vel yos, m. *Iri, figlio di Tereo re*. EP. *Ismariūs, Odrisiūs, Threiciūs, Pandionius*. * *Concinit Ismarium Daulias ales Iryn.* Ovid. FAB. *Terei Thracia, et Daulidis regis filius, ex Progne, filia Pandionis, et sorore Philomela, in Phasianum mutatus*.

Jubæ, æ, f. *Chioma, crine, crini di cavallo*, *o di leone, i quali gli calano sul collo*. SYN. *Crinis*, *cōmā*. EP. *Equinā, leoninā, errans, vagā, fluxā, diffusā, fluens, undans, longā, cōmans, crispans, effusa, cōmutā, sparsā, cōruscā, utens*. PER. *Jubarum luxurtes*. Cōmā diffusā vel fusā per armos. PHR. *Luxurtes collo discussā jubarum Diffiuit*. Jubam cervice effundit equinā. Jubisque cōmantēs Contrēctōrē āros. * *Densā juba, et dextro jactu rēmbit in armō.* Virg.

Jubā, æ, m. *Juba, re di Mauritania in Reg. Parn.*

Africa. EP. *Fōrtis, audax*. * *Privata sed belta dabat Juba concitus ira.* Luc.

Jubār, āris, n. *Splendore, raggi di stella*. SYN. *Lux*, *fax*, *lumen*, *fulgōr*, *radix*, *splendōr*. EP. *Immortalē, perpētuum, cōruscum, clarum, ardens, flammēum, cōlestē*. PHR. *Rubrum tremulis jubār ignibus ardēt*. Pūrpūreūm fundens Cēsār ab orē jubār. Ntūdum jubār exērit undis Lucifer. Tremūlum summā spārgit in ædē jubār. Per jubār hōc, inquit, radiis insignē cōruscis. * *Et portis jubare exoritur dilectā jūventūs.* Virg.

Jubēo, ēs, ssī, ssūm, ērō. *Comandare, imporre*. Act. acc. SYN. *Impēro*, *mādo*, *præcipio*. *Determinare*. Stātūo, *decerno*, *edico*. PHR. *Seu Troās fieri jubēas Teucrosque vocāri*. Infandūm, *reginā, jubēs rēnovare dōlōrem*. Ipse hāc ferrē jubet cōlēs mādātā pōr auras. Parēndūm est mōnitis, *fiat quōd uterque jubemūs*. * *Dūcēt dōnā jubēt: simul omnēs orā frēm-bant.* Virg.

Jubilum, ī, n. *Giubilo, festa, gioja, grido, canto*. PER. *Lætitia signum*. * *Et lætūs scopulis auditus jubila Cyclops.* Sil.

Jucunditas, ātis, f. *Giocondità, piacere, diletto*. SYN. *Oblētāmētum*, *delectāmētum*.

Jucundūs, ū, um. *Giocondo, piacevole, grato, caro*. SYN. *Accēptūs*, *amēnūs*, *grātūs*, *dulcis*, *suavis*. * *Quod tē per cālī jūcundūm lūmēn, et auras.* Virg.

Judæā, æ, f. *Giudea*. SYN. *Idūmæā, Chānāan, Pālāstinā, Israhēl*. EP. *Sacrā, perfidā, infidā, superbā, dirā, tēnax, pērijurā, rēbellis*. PER. *Rurā Pālāstinæ. Tel-lūs sanctā. Isaciūm terrā*. * *Et Judæā frēquens pōpulis, Galilæāque pābis.* Juven. EXP. *Syria regio, qua etiam Palestina, Chanaam, et Idumæa dicta est*.

Judæus, æ, um. *Giudeo*. SYN. *Idūmæus, Isaciōdēs, Hebræus*. EP. *Fērox, rēbellis, infidus, perfidus, dirus, pērijurus, crudēlis*. * *Periuraderē cūpit, credat Judæus Apollā.* Hor.

Judās vel Iudas, æ, m. *Giuda, che tradì Gesù Cristo*. SYN. *Iscariōtēs, Iscariūs*. EP. *Proditor, āvarūs, impiūs, scelerātus, dēmēs*. * *Proditor at Judās postquam sē calidē cernit.* H. Vid. * *Iscariūs pēsti infandū devotūs Iudās.* Id.

Judēx, icis, m. f. *Giudice*. SYN. *Arbitr, Juridicus*. EP. *Grāvīs, æquūs, iniquūs, cōrruptus, incōrruptus, justus, injustus, sēvērus, clemēs, immitis, tremēndus, cōlēndus, vērēndus, prudēs, cōsultissimūs, inēxorābilis, legifer, rigidus, infractus, intēgēr*. PER. *Juris præsēs, antistēs. Æqui vel lōgum dēfēnsōr*. Sēvērus *lōgum vindex*. *Litis quāsitor*. *Observantissimūs æqui*. *Thēmids jurā cōlēs*. *Charūs Thēmidī*. PHR. *Propugnāt judēx crēditā jurā fōri*. *Terrēt solliciti pēctōrā mōstā iei*. *Nōn hāc cēnsurā sēvēri Jūdicis. Cōstant*,

et adhuc sub iudicio lis est. Si quis me iudicet certet. * *Difficilem tamen sub inquo iudicis causam.* Ovid.

Judicium, i, n. *Giudizio, giudicatura.* SYN. Sententia, arbitrium. *Sentenza.* Ratio, prudentia, mens. EP. Aequum, prudens, rectum, iustum, grave, iniquum, iniustum, severum, acre. * *Judicium Partidis, spiritaque injuria formae.* Virg.

Judico, as, avi, atum, are. Act. acc. *Giudicare, reputare.* SYN. Censere vel statuere, decernere, constituo. PER. Jus dico. Jus reddo, pronuncio, exerceo. *Judicium statuo, decerno.* * *Et sapit, et mecum facit, et Jove iudicat aequo.* Hor.

Judith, vel Juditha, ae, f. *Giuditta.* EP. Vidua, prudens, modesta, provida, fortis, casta. * *Feminæque animi Judith in mentis virilis.* Alcim. EXP. Nobilis vidua, qua Oloferni Assyriorum duci, patriam Bethuliam obsidenti, caput ipsis in castris amputavit.

Jugalis, is, m. f. ae, n. *Da giogo, conjugale, maritalis.* PHR. Vinculum jugale. Jugalis copula. * *Ne cui me vinclo vellem sociare jugali.* Virg.

Jugerum, i, n. *Jugero, campo, spazio di terra, che in un giorno si ara con un paio di buoi.* * *Et labefacti movent robustius jugera fossar.* Virg. V. Ager.

Jugis, is, m. f. ae, n. *Continuo, perenne.* SYN. Continuus, perpetuus. * *Hercus ubi, et tectis vicinus jugis aquae fons.* Hor.

Jugiter. Adverb. *Continuamente.* SYN. Continuo, assidue, perpetuo. * *Sodalis, et convictor, hospes jugiter.* (Jamb.) Aus.

Jugo, as, avi, atum, are. *Accompaniare.* Act. acc. SYN. Conjugo, conjungo, jungo, socio, consocio. * *Cui patitur intactam dederat, primisque jugarat.* Virg.

Jugulo, as, avi, atum, are. *Scannare.* Act. acc. SYN. Occido, interimo, interficio, perimo. PER. Guttur fodio, confodio. Collum transadigo. Jugulum mucrone resolvo. Fauces resero, aperio, seco, ense recludo. * *Ut jugulent homines, surgunt de nocte latrones.* Hor.

Jugulum, i, n. *Gola, strozza.* SYN. Guttur, fauces, collum. * *Constituere, et sacrum jugulis demittere crurem.* Virg.

Jugum, i, n. *Giogo.* EP. Ferrum, incurvum, curvum, pandum, repandum, recurvum, durum, rigidum, onerosum. PHR. Immissis aurigae iundantia lorae Concussere jugis. Aratra jugo referunt suspensum juvenci. Frana jugo concordia ferrae. Gravibus jugo ducere plaustris. * *Robustus quodque iam tauris jugo solvet aratrum.* Virg.

Jugum, i, n. *Sommitas, cima d'un monte.* SYN. Cacumen, caput, vertex, culmen, apex. PHR. Hic alta rupes arduo, surgit jugo. Saxosae praecipitae jugo. Dum jugo montis apex, fluvios dum piscis amabit. * *Ut modo montanis sylva recisa jugis.* (Pent.) Ovid.

Jugurtha, ae, m. *Giugurta, re di Numidia.* SYN. Numida, Nasamonius. EP. Immanis, triumphatus, terribilis. * *Traximus immanem Marit sub vinclo Jugurtham.* Claud.

Jugurthinus, ae, um. *Di Giugurta.* * *Ille jugurthinus clarus, embroque triumpho.* Ovid.

Julius, i, m. *Luglio (mese).* * *Julius ardorem primis vocat aestifer auris.* Mant. EXP. Mensis, olim Quintilis appellatus, et Julius dictus a Julio Cesare. In hoc Leonis astrum Sol ingreditur.

Julus, i, m. *Julio, detto anche Ascanio, figlio di Enea.* SYN. Ilus, Aeneides, Ascanius. * *Quod de Dardanio solum mihi restat Iulo.* Ovid.

Jumentum, i, n. *Giumento, somiere.* * *Aetolis onerata plagis jumenta, canesque.* Hor.

Junctura, ae, f. *Unione, giuntura.* SYN. Nexus, commissura. EP. Flexilis, valida, robusta, firma, nexilis. * *Porrigitur, digitusque ligat junctura rubentis.* Ovid.

Junctus, ae, um. Particip. *Unito, congiunto.* * *Qui tibi materem quamvis a sanguine junctus.* Ovid.

Juncus, i, m. *Giunco.* SYN. Scirpus, arundo. EP. Lavis, bibulus, limosus, molis, palustris, fluvialis, fluminis, tenellus, tener, tenuis, udus, exilis, acutus. * *Limosaque palus obducit pascua juncos.* Virg.

Jungo, is, nxi, nctum, ere. *Congiungere, accoppiare, aggiovare.* Act. acc. SYN. Adjungo, conjungo, annecto, connecto,necto, alligo, committo, copulo, jungo. * *Aequidem jungat vulpes, et mulget hircos.* Virg.

Junior, oris, m. f. *Piu giovane.* * *Quod vel mens brevis, vel toto est junior annus.* Hor.

Juniperus, i, f. *Giupro.* EP. Virens, viridis, gravis, perpetua, perennis, vivax. * *Addam et juniperos, carie impenetrabilis robur.* Mant.

Junius, i, m. *Giugno, (mese).* SYN. Ridens, odoratus, gratus, laetus, placidus, fertilis, virens, amoenus, florens, fecundus, serenus, floridus. * *Junius est juvenum, qui fuit ante senum.* Ovid. EXP. Mensis a Junone, vel a Junioribus nominatus. Hoc Cancri signus Sol intrat.

Juno, onis, f. *Giunone.* SYN. Saturni Lucina. EP. Regia, regalis, pronuba, magna, maxima, sancta, alma, omnipotens, potens, sacra, sceptrigera, caelestis, aethera. PER. Maximi consors Jovis. Saturni proles. Saturni proles. Jovis et soror et conjux. Deum, Divum, Superum Regina. Germana Tonantis. Matrona Tonantis. Siderei regina poli. Thalamus praesens Diva, cui vincula jugalia eura. * *Vi superum, et sacra memorem Junonis ob iram.* Virg. FAB. Saturni et Opis filia, soror et conjux Jovis: Dea aeris, regnotum, nuptiarum, et partus.

Jūnōnālīs, īs, m. f. ſ. n. *Di Giunone*. * Jūnōnālē lēgēs tēmpūs, nōc Romūlūs il-las. Ovid.

Jūpītēr, Jōvis, m. *Giove*. SYN. Sātūr-niūs, Tōnāns. EP. Altitōnāns, ōmniſpōtēns, ſulmināns, Ōlymſiūs, Ōlymſiōcūs, altūs, māgōūs, māximūs, ſummūs, ſuprēmūs, in-victūs, ſūperbūs, āquūs, antiqūūs. PER. Summi regnātōr Ōlymſi. Dēum, Sūpērūm vel Dīvūm pātēr, pārens, gēnītōr. Sātōr Sūpērūm atqūē hōmīnūm rex, rēctōr, rē-gnātōr. Vāstī rēctōr Ōlymſi. Pātēr, rē-ctōrquē Dēum. Gēntis hūmānāe pātēr, at-qūē cūstōs. Ōrtūs, sātūs, gēnītūs, ēditūs, nātūs Sātūrnō. Cōllēctōlūm rēx. Hōmīnūm, mūndi vel orbis ōrigo. * *Et rēsidēns cē-lā Latrālīs Jūpītēr Albā*. Luc. FAB. *Opis et Saturni filius, in Creta insula eodem partu cum Junone editus, et in Ida monte a Curetibus educatus. Frater habuit Plu-tonem, et Neptunum, quibuscum Orbis imperium sorte divisit: Jovis autem celi et terre, Neptuno maris, Plutoni inferorum imperium obtigit*.

Jūpītēr. *Pioggia, avia*. * *It jam mātū-rius mētūendūs Jūpītēr ōvis*. Virg. V. Aer. Jūpītēr. *Giove (planeta)*. PER. Jōvis āstrūm, sidūs, stellā. * *Stellā salūtīgērī Jōvis, et Cythēriā vespēr*. Aus.

Jūpītēr Āquērētūs. *Neptuno*. Vide Ne-ptunus.

Jūpītēr Stygiūs. *Plutone*. * *Sacrā Jōvi Stygi, cui rite inceptā pārvor*. Virg. Vide Plutō.

Jūrgtūm, īi, n. *Contesa, lite*. SYN. Di-scōrdiā, līs, pūgnā, rixā. EP. Litigīōsūm, vēsānūm, imprōbūm, mālēsānūm, rābīōsūm, clamōsūm, prōbrōsūm, āspērūm, fērūm, ī-nīmīcūm, īnsānūm, turbīdūm. PHR. Im-prōbā clamōsī sēquēris cūr jūrgtā cīrci? * *Litē vācēns aurēs, īnsānūquē prōtinūs ōb-stīni Jūrgtā*. Ovid.

Jūrgō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Contendere con parole, litigare*. Neut. SYN. Jūrgōr, āltercōr, cōtēndo, litigo, pūgno, cērtō, rīxor. * *Ēs, lāquēi prētīum: jūre, īnquī, Thrāsīūs īstī Jūrgātūr vōrbīs*. Hor.

Jūridīcōūs, ī, m. *Giurista, giudice*. A ju-re dicundo. * *Flantēs Eurydicēn Jūridīcī sēdēt*. (Asclep.) Sen.

Jūro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Giurare*. Act. acc. PER. Jūrādo tēstōr, cōntēstōr, āt-tēstōr. Sūpērōs āppēllo, tēstōr. Tēstōr īn-vīolābilē Nūmēn. Cōnsōiā Nūmīnā tēstōr. Adjūro Sūpērōs. * *Dit cūjās jūrārē tē-mēnt, et fallērē nūmēn*. Virg.

Jūs, jūris, n. *Ragione, dritto, giustizia, legge*. SYN. Āquītās, āquūm, fās, jūstūm, jūstītiā, rēctūm. EP. Invīolātūm, īnvīolā-bīlē, fīrmūm, illāsūm, īncōrrūptūm, sān-ctūm, sacrūm, rīgīdūm, sēvērūm, ālmūm, āncēps, litigīōsūm, vēnērābīlē, nōvūm, ār-ctūm. PHR. Rīgīdī jūrā fōrī. Sacrā lē-gūm jūrā. Sacri dēcrētā jūris. * *Jūs an-cepis nōvī, cāusās dēfēndērē pōssūm*. Hor.

Jūs, jūris, n. *Brodo*. * *Boletūm cōndwē, et eodē jūrē nātūm*. Juv.

Jūssūs, ūs, m. vel jūssūm, ī, n. *Com-missione, ordine, comando*. SYN. Impē-rīūm, prāceptūm, mādātūm, ēdictūm. * *Ōrā Dīr jūssū nōn ānquām crādītā Teu-cris*. Virg.

Jūstītiā, ā, f. *Giustizia*. SYN. Āquī-tās, āquūm, jūs, rēctūm, Thēmīs. EP. Sa-crā, sanctā, īnvīolābilīs, cōnstāns, sēvērā, dīvinā, fidēlīs, illāsā, piā, lēnīs, bēnīgnā. PER. Rēctī dēcōr, dēcūs, hōnōs. Jūris vel āquī āmōr, cūrā, stūdiūm. Āquā fīdēs. PHR. Jūstām āquō librāt quē pōndērē lāncēm. Dūās āquātō ēxāmīnē lāncēs Sū-stīnēt. * *Jūstītiā ēxcedēns tērtīs vāstīgīd fēcīt*. Virg.

Jūstītiūm, īi, n. *Ferie, vacanze del fo-ro*. * *Jūstītiūm lātūt, plēbājō rēctūs āmī-ctū*. Lucan.

Jūstūs, ā, ūm. Adject. *Giusto*. SYN. Āquūs, rēctūs. *Buono*. Bōnūs, prōbūs, piūs. *Innocente*. Innōcēns, īnnōcūūs. *Do-vuto*. Dēbītūs, mēritūs, lēgitīmūs. PER. Jūris ōbsērvāntīssīmūs, ōbsērvātōr, āmāns, āmātōr, cūltōr, cūstōs. Ōbsērvāntīssīmūs āquī. Jūris, jūstītiā, prōbītātīs, āquī tē-nāx. Āstrāē, Jūstītiā Gēniūs. Jūrā cō-lēns Thēmīdīs. Jūris īncōrrūptī sērvāntīssīmūs. Jūstītiā cūltōr. Rīgīdī sērvātōr hōnēstī. PHR. Jūstīquē tēnōrēm Flēctērē nōn ōdīūm cōgīt, nōn grātīā suādēt. Jū-pītēr īpsē dūās āquātō ēxāmīnē lāncēs Sūstīnēt. Sortī Pātēr āquūs ūtrīquē ēst.

* Jūstūm, et tēnēcēm prōpōsītī vīrūm. Hor. Jūtūrnā, ā, f. *Giurnata*. * *Vix ēd cūm lācrīfās ōculīs Jūtūrnā prōfūndīs*. Virg.

Figliuola di Dauno, e sorella di Turno re dei Rutuli.

Jūvāmēn, īnīs, n. *Giovamento*. * *Et cōnsēfēt hāmōpīdētīs hōc sūpē jūvāmēn*. Mart.

Jūvēnālīs, īs, m. *Giovenale, poeta sati-rico*. * *Cūm Jūvēnālē mēd quē mī cōmmī-tārē tēntāt*. Mart.

Jūvēcā, ā, f. *Manza, vacca giovine*. SYN. Bōs, bēcūlā, jūvēncūlā, vītūlā. * *Ilūdānt, pascūtār dōēs, āvidāquē Jūvēn-cā*. Virg.

Jūvēncōs, ī, m. *Giovenco, bue giovine*. SYN. Bōs, taurūs, vītūlūs. EP. Pētūlāns, lāscīvūs, īndōmītūs, cōrnīgēr, prōtērvūs, lūctāns, tōrvūs, dūrūs. PHR. Diffīcīlēs vē-nīant ād ārātā jūvēncī. Pētūlāns tōrvā hūnc frōntē jūvēncōūs Ēxīllīt. Tōndēt vīrgūltā jūvēncī. Indōcīlēs dūxērē jūvēncōūs Sūb jūgā. * *Flēctērē lūctāntēs īntēr vīnētā jūvēncōūs*. Virg.

Jūvēnēscō, īs, ērē, n. *Ingiovenire, rin-giovanire*. SYN. Adōlēsco. * *Mātrē, qui lārgīs jūvēnēscīt hērbīs*. (Sapph.) Hor.

Jūvēnīlīs, īs, m. f. ſ. n. *Giovanile, da giovane*. * *Ipsam atqūm sūmptīs Prīmūs jūvēnīlībūs armīs*. Virg.

Jūvēnīlītēr. Adverb. *Da giovane*. SYN.

Pueriliter, juvenum more. * *Venatum in sylvas juveniliter ire solent.* Ovid.

Juvenis, is, m. f. *Giovane*. SYN. Ju-nior, puber, adultus. EP. Egregius, ferox, imberbis, fervidus, acer, ferus, contumax, audax, temerarius, proci, protervus, petulans, superbis, insignis, formosus, decorus, generosus, fortis, impatiens, impavidus, intrepidus, imperterritus, indocilis, facilis, docilis. PER. Vigens primævo flore juvenis. Integre ævi, et morum. Prima sparsus lanugine malis. Vigens juvenilibus annis. Viridi spectabilis ævo. Juventa insignis. Floræ juvenis, ætatis, annorum vigens. Vallis animis ardens, tumidus, fidens. Prodigus ævis. Monitoribus asper. Utilium tardus provisor. Amatâ relinqueret pernix. PHR. Lectos juvenes, fortissimâ cordâ, Defere in Italiam. Imberbis juvenis tandem custodit remoto, Gaudet æquis, canibusque, et aprici gramine campi. * *Ceryx, innupta, juvenes consurgit contra.* Catul.

Juvenor, aris, atus, ar. *Parlare inconsideratamente, da giovane.* Dep. * *Aut n. morum tenetis juvenentur versibus inquam?* Hor.

Juventâ, æ, f. *Gioventù*. SYN. Juven-tus, pubertas. EP. Comis, viridis, alacris, ingeniosa, fragilis, effrenis, mollis, mer-vosa, cæca. PER. Tempore vernâ juven-tâ. Auræ vitæ temporâ. Juvenilis ætas. Flos virentis ævi. Juventæ anni. Vernans ætas. Decor integre ævi. Juvenilæ decus. Fortior ætas. Juvenilis ætatis ardor, vi-gor, calor, fervor, robur, flammâ. Ætatis ælimum ver. PHR. Dum firmo solida stant robore vires. Dat sanguis firmus ævum. Lascivæ fervor cadet illæ juvenis? Quid mollem pateris luxu torpere juveniam. * *Cum positis novis exuvitis, nitidasque juven-tâ voluit.* Virg.

Juventus, utis, f. *Gioventù*. SYN. Ju-ventâ vel juvenes: juvenum cœtus, mû-nus, turba, cohors, cœtervâ. * *Audet pugnâs viro parentum Rari juvenis.* Hor.

Juvo, as, juvi, jutum, arê. *Giovare, a-jutare, consolare, confortare, dilectare.* Act. acc. SYN. Auxilior, adjuvo, opem fero. * *Juvi facundia causum.* Ovid. *Tempora corpuseque animusque juvantur.* Id.

Juxta, vel Juxtum. Adverb. *Appresso, secundo.* SYN. Prope. * *Ingens arce fuit, juxtaque veterem lauris.* Virg. * *Cur id, quæ fuerat juxta quadrata, præul sint?* Luc.

Ixiôn, onis, m. *Issione*. EP. Perfidus, impius, Thessalus, audax. * *Cœxi mœsti, sortisque Ixiônis angues.* Virg. FAB. Phlegia filius, *Thessalia rex, qui cum Junonem deamaret, nubem a Jove efformatam pro Junone complexus est, ex quo nati sunt Centauri.* Postea vero ad inferos detrusus est, ubi rota alligatus, perpetuo volvi fingitur.

Ixiônês, æ, m. *Di Issione*. * *Atque Ixiônês vento ruit concussus orbis.* Virg.

Ixiônides, æ, m. *Figliuolo d'Issione*. SYN. Pirithôus. * *Hæc Ixiônides, illa Tro-zentius heros.* Ovid.

E

Labans, onis. Part. a Labo. *Vacillante, che sta per cadere.* * *Antumquæ labantem Impulsi.* Virg.

Labefactio, is, feci, lactum, erô. *Smovere, far vacillare, guastare.* Act. acc. SYN. Evertô, diruo, quatio, concutio, dissicco, perfringo, dissolvo, destruo, labefactio, rumpo, frango. * *Idque ubi vi multâ partem labefecit in unum.* Ovid.

Labellum, i, n. *Labbricciuolo, labruccio.* * *Nec te pœnitent calamo trivisse labellum.* Virg.

Labens, onis. Part. a labôr. *Rovinoso, cadente.* * *Folia hæc utis labentia videntur.* Virg.

Labes, is, f. *Caduta, ruina, danno, guasta, deformitas, vizio, disonore, infamia, macchia, reita.* SYN. Macula, sordes, notâ, dedecus, infamia, probrium, crimen. EP. Impura, turpis, nexa, perniciosâ, malignâ, atra, sordida. * *Pœva quidem perit, sed sine labæ admus.* Ovid.

Labilis, is, m. f. æ, n. *Labile, caduco.* SYN. Caducus. * *Hæc mœnimentâ iussit labilis orbis amicos.* Lact.

Labrum, i, vel Labrum. *Labbro.* SYN. Labellum. EP. Tenerum, tenellum, molle, modicum, roseum, purpureum, turgens, turgidum, tremulum, tremens, blandum, decorum, ambrôsium, honestum, virgineum, rufescens, disertum, facundum. * *Necdum illis labia admovent, sed condita ser-vô.* Virg.

Labo, as, avi, atum, arê. *Vacillare, traballare, dubitare, mancare.* Neut. SYN. Labasco. PHR. In casum vergo. Ruinam minor. Geniâ vel genâ labant. Labat arietē crebro Janua, et emittit procumbunt cardine postes. * *Postquam exploratum, atque ite, lacâ nullâ labare.* Ovid.

Labôr, beris, lapsus, labi. *Scorrere, cadere, venir a basso, discendere.* Depon. n. SYN. Cado, concido, prolabor vel effluo, excido, elabor. * *Perque genas lacrimâ scriptum labuntur in enses.* Ovid. *Vide Cado.*

Labôr, oris, m. vel Labôs. *Fatica, affanno, calamità, travaglio, disagio, impeto, lavoro, pensiero.* SYN. Opêra, opus, sudôr. EP. Improbûs, inexthaustus, durus, assiduus, continuus, magnus, impenitus, felix, faustus, immanis, difficilis, prædurus, facilis, egregius, ingratus, irritus, insanus, indignus, summus, sudatus, sedulus, acôr, exhaustus, pervigil, gravis, operosus, inutus, Herculeus, indomitus,

indēssūs, insōmōis, irrēquītūs, impīgēr, ūtīlis, solōris, nīmīūs, vānūs, stōrīlis. PER. Sēries immēnsā lābōrū. Tēdiā lōngā lābōrū. PHR. Rigdōs tōlērārē lābōrēs. Lābōr omniā vīcīt Imprōbūs. Lābōr omnībūs unūs. Magnūsq̄ lābōr gēmīnāverāt aētum. Fāmuloſquē lābōribūs urgēt. Aētātē lābōrē Expēriūtūr. Prēcīpūm jam inde ā tēnēris impēndē lābōrē. Sūbīrē, pātī, sūstīnērē, ferrē, pēferrē, tōlērārē, pēpētī, supērārē lābōrē. Indulgērē lābōrī. Omnībūs ēst lābōr impēndēndūs. Insānō jūvāt indulgērē lābōrī. Incassūm fusos patrārē lābōrēs. Longī patiens erat illē lābōris. Nēc tē pōnitāt dūros sūbīssē lābōrēs. Artificī cēdit nātūrā lābōrī. Ipsē lābōrē mānū dūrō tērat. Lābōrē membrā dūrārē, exercērē. * *Tam grāvē sērvitūtē, tam dūros passā lābōrēs.* Virg.

Lābōrātūs, ā, ūm. Adject. *Lavorato, fatto con istudio, e fatica.* * *Artē lābōrātē vīstēs.* Virg.

Lābōrīfēr, ērā, ērūm. *Faticoso.* * Lābōrīfērī cūm jam nātālīs adāssēt Hērclīs. Ovid.

Lābōrīōsūs, ā, ūm. *Laborioso, penoso.* PER. Lābōris, opērūm patiens. Expēriēns lābōrū. Lābōribūs intētūs, assuetūs, invictūs. Assīdūo dūrātūs membrā lābōrē. * Lābōrīōsī rēmīgēs Ūlyssēs. (Jamb.) Hor.

Lābōrō, ās, āvī, ātūm, ārē, n. *Faticare, travagliare, lavorare, fare.* SYN. Opērōr, ēlābōrō. *Affaticarsi, sforzarsi.* Nitōr, cōtēndō, cōnōr. PER. Lābōrēm fēro, pērfēro, pātīōr, tōlērō, haurīō, sūbēō, exercēō, impēndō. Indulgērē lābōrī. PHR. Prēcīpūm jam inde ā tēnēris impēndē lābōrē. Nōn dēfessā grāvī succūbunt membrā lābōrī. * *Noctībūs hībēntis cāstrēnsiā pensā lābōrō.* Prop.

Labrūm, ī, n. *Labbro.* SYN. Lābīum, lābellūm. *Orlo di vaso, o d'altro; bacio.* Lācūs, lācūnā, pēlvīs. EP. Amplūm, vāstūm, plēnūm, āhēnūm, lignēum. * *Florēt āgrē, spūmāt plēnis vīndēmīā lābris.* Virg.

Labrūscā, ē, f. *Lambrusca, vite selvatica.* * *Sylvēstris rāris spārīt labrūscā rēcēmīs.* Virg.

Lābrynthūs, ī, m. *Labirinto.* EP. Inflēxūs, īnēxtrīcābīlis, dīffīcīlis, āmbīgūūs, sēcētūs, fallāx, curvūs, rēcūrvūs, īngēnīōsūs, dūbīūs, āncēps, irrēmēābīlis, Dādālēūs, Lēmīnūs, Crētīcūs, Aēgyptīūs. PER. Tēxtūm cōcis pāriētībūs ītēr. Sēctā pēr dūbīās saxeā tēctā vīas. Sēmīfērī Gōrtīnīā tēctā jūvencī. Flēxūs Dādālēūs, lābrynthūs. Mūltīplex dōmūs. īnēxtrīcābīlis ērrōr. Dūbīūs ānfractūs. Aēncīpītēs vīārū āmbāgēs. Vārīū curvīs āmbāgbūs fībēs. Dādālēā dōlūs ārtīs. Implicītūs īmmēnsīs gīrys lōcūs. Līmīna īn ērrōrē flēxū dēductā vīārū. * *Ut quōdām Crēsū fēriū lābrynthūs īn alca.* Virg.

Lāc, etīs, n. *Latte.* EP. Ambrōsīūm, nēctārēum, dūlcē, suāvē, nōvūm, cāndīdūm, rēcēs, grātūm, tēpēs, purūm, pīnguē, tēpidūm, nīvēum, cōncrētūm, cōctūm, prēssūm. PER. Lāctēūs hūmōr. Lāctīs vel lāctēūs succūs. Līquōr lāctēūs. Nīvēum nēctār. Pūrī cōpiā lāctīs. PHR. Lāc mīhī sēmpēr ādest rīvēm, pārs indē hībēndā Sērvātūr, pārtē līquēfactā cōāgūlā dūrāt. Lāc mīhī nōn aētātē nōvūm, nōn frīgērē dēfīt. Quān dīvēs nīvēī pēcōris, quā lāctīs ābūdāns. * *Cāstānēā mōllēs, ēt prēssī cōpiā lāctīs.* Virg.

Lācānā, ē, f. *Spartana.* SYN. Hēlēnā. * *Sed mē fatā mēa, ēt scīlūs exītālē Lācānā.* Virg.

Lācēdāmōn, ōnīs, f. *Sparta.* SYN. Spārtā, Spārtē. EP. Armīpōtēs, prīscā, clārā, sēvērā. PHR. Insīgnī clārām Lācēdāmōnā legē Līcūrgūs Rēx ērāt. * *At nōn sic Phrygīas pēnētrāt Lācēdāmōnā pāstōr.* Virg.

Lācēdāmōnīūs, ā, ūm. *Spartano.* SYN. Lācēdāmōnīcūs. * *Lēdām Hērmonēm, Lācēdāmōnīosquē hēmēnāōs.* Virg.

Lācēr, ā, ūm. *Lacero, tronco, tagliato.* SYN. Scīssūs, dīscīssūs, dīscēptūs, lācērātūs, dīlācērātūs, lānīātūs. * *Sēmīncām liquīt saxū, lācērūmq̄ vīstōr.* Virg.

Lācērnā, ē, f. *Gabbano, sortì.* SYN. Chlāmýs, tūncā, pāllīum. EP. Amphīthēātrālīs, cōcīnēā, pīnguīs, trītā, fēdā, scīssā, aurātā, Týrīā, Agēnōrēā, fūlgēns, purpūrēā. * *Cryspsūs Týrīas hūmērō rīvōcāntē lācērnās.* Juvenc.

Lācēro, ās, āvī, ātūm, ārē, n. *Lacerare, troncāre, stracciare.* Act. acc. SYN. Dīscērpō, dīlācēro, lānīō, dīlānīō, sēcō, dīssēcō, dīstrūmō, scīndō, dīscīndō, cōmmīnūō. PHR. Lācērābāt vīscērā mōrsū. Lācērārē cāpillōs, cōmās, vēstēm. Ūncīs īnguībūs, rābīdō dēntē, īmmītī fērrō, vel ōrē crūentō lācērārē. Lācērānt fālsī dōmīnūm sūb īmagīnē cērvī. Dīscēptūm jūvēmē spārsērē pēr āgrōs. Ōrā mānū lācērāt. * *Loricāmquē mānū vāldā lācērārē rēvūlsām.* Virg.

Lācērtā, ē, f. vel Lācērtūs, ī, m. *Lucerta, lucertola.* EP. Vīrīdīs, āquātīlis, pīctā, aētīvā, dūmōsā, vēscīcōlōr, vīrēns, māchīlōsā, trēpīdā, fūgāx. * *Nūc vīrīdēs ērtām dēcūltānt spīnētā lācērtōs.* Virg.

Lācērtōsūs, ā, ūm. *Nerboruto, forte, gagliardo, muscoloso.* SYN. Nērvōsūs, rōbūstūs, tōrōsūs. * *Dūrā lācērtōsī fōdērbānt ārtē cōlōnī.* Ovid.

Lācērtūs, ī, m. *Pescetto, (parte muscolosa del braccio) braccio.* SYN. Brāchīūm, nērvī, tōrī, rōbūr. EP. Vāldūs, jūvēnīlis, nīvēūs, tēnēr, blāndūs, fērōx, fōrtīs, grāvīs, ādductūs, excūsūs, īmbēllīs, rōbūstūs, nērvōsūs, īnfīrmūs, mōllīs, tērēs. PER. Flēxī post tērgā lācērtī. Crūrā lācērtōrūmq̄ tōrī, ēt prācōrdīā fīrmā. Squalētēns ārē lācērtī. Fātīgātīs hūmērō sūb ūtrōquē lācērtīs. Gīgāntēō jācūlātūr

saxā lacertō. Vigent hūmēri pātētēs, et lacertōrū tōri. * *Percutit indignos clavo plangorē lacertōs.* Ovid.

Lācesso, is, ivi, itum, ēre. *Sfidare, irritare, stupefacere.* Act. acc. SYN. Irrito, provocō, excito, ācerbo, ādōriōr, āggredīōr, pēto, invado, oppugno. PHR. Pōpulosquē lācesserē bellō. * *Efficitur posthac, ne quēquam vocē lācessās.* Virg.

Lāchēsīs, is, f. *Lachesi, una delle Parche.* EP. Dūrā, invidā, longāvā, ferrēā, immittis, immāns. * *O diram Lāchēsīn, quā tam gravē sūdīs habēnt.* Ovid.

Lācīnīā, ā, f. *Frangia, cerro, orlo, lembo.* * *Arctas hinc primam rejectā Lācīnīā frontem.* Mill.

Lācīo, is, ūi vel lēxi, lāctūm vel lētūm, lācerē. *Ingannare.* Act. acc. * *Quā lācere in fraudem possunt, vinctusque tēnere.* Lucr.

Lācōnīā, ā, f. *Sparta, parte del Peloponneso, o Morea, ec.* EP. Fērāx, divēs, antiqū. * *Quem tēnūt primis antiqū Lācōnīā ab annis.* Mant.

Lācōnīcūs, ā, ūm. *Spartano, Laconico.* * *Nec Lācōnīcās mīhi.* (Troch.) Hor.

Lacrýmā seu Lacrýmā arūm, f. plur. *Lagrima.* SYN. Flētūs, plārātūs, lūctūs, gūtūs. EP. Dulcīs, obortā, piā, manāns, cādēns, tristīs, tēpens, mādīdā, udā, āmārā, hūmēns, stillāns, ācerbā, supplex, funestā, fallāx, dōlosā, cōtinuā, insidīōsā. PER. Lacrýmārūm imbēr, rivi. Mōstā gūtū. Pēr orā volūtā. Effusā gēnīs. PHR. Lacrýmā vultum vel orā rīgāt. Ex ocellīs manānt. Pēr orā flūant, vōlvuntur. Gēnās hūmectānt. Lacrýmās fundō, effundo, profundo, dō. Sōlvō in lacrýmās. Lacrýmīs indulgēo. Lacrýmīs, flētūs, flētībūs, tēpīdīs gūtīs, mōstīs imbrībūs, tēpīdō rōrē, vel lacrýmōsō flūmīnē vultum irriġo. Lacrýmīs orā, gēnās, faciēm suffundo, āspērġo, implēo, hūmecto. Tūmētīs stillāt tibi rivūs ocellīs. Nōn lacrýmīs cārūerē gēnā. Quis tālī fandō Tēpērēt ā lacrýmīs? Rōrānt lacrýmīs lūmīnā fervīdīs. Lacrýmīsquē līquēntībūs orānt. Sinū lacrýmīs implevīt obortīs. * *Ire iterum in lacrýmās, iterum cēntārē pēcādo.* Virg.

Lacrýmābīlīs, is, m. f. & n. *Lagrimevole, miserabile.* * *Lacrýmābīlē bellum.* Virg.

Lacrýmāns, antis. Part. *Lagrimante, piangente.* * *Lacrýmāntem et multā vōlentē dicere Deserūt.* Virg.

Lacrýmātūs, ā, ūm. Part. *Distillato.* Nōndūm pērtulērās lacrýmātās cōrticē mīrhrās. Ovid.

Lacrýmāndūs, ā, ūm. *Lagrimevole, deplorabile.* SYN. Lacrýmābīlīs, dēfendūs, lūgendūs, dēplōrāndūs. * *Hanc tūmulo rēfērām, necnōn mārētībūs angōr Exequīs lacrýmāndūs ēde.* Stat.

Lacrýmō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Lagrimare, piangere, versar lagrime.* Neut. vel

Lacrýmōs, āris, ātūs, ārī. Depon, acc. SYN. Ilacrýmō, flēo, plōro, lūgēo. * *Quō nōn ars pēnētrāt, dēscāt lacrýmārē dēcēntēr.* Ovid. *Vide Lacryma.*

Lacrýmōsūs, ā, ūm. *Lagrimoso, pien di lagrime.* SYN. Lacrýmāns vel lacrýmābīlīs, lūctūōsūs, tristīs, mīserābīlīs, lāmētabīlīs, lūgubrīs. * *Quis, tibi Nasō, mōdū lacrýmōsī carminis?* inquit. Ovid.

Lactēūs, ā, ūm. *Di latte.* SYN. Candīdūs, albūs, cādēns, nivēūs. * *Corpōrā dēponūt, et cādēns lactēūs hūmōr.* Lucr.

Lactō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Allattare, nutrir con latte.* Act. acc. PER. Lāc, ūbērā, pāpillās, māmās vel māmīllās dō, prābēo, mīnīstro, ādmōvēo, suggēro. Lactē nūtrīo, ālo. Māmās pōrrīgo. Lactīs ālīmētā mīnīstro. Altrīcē māmīllā nūtrīo, ēduco. * *Ūbērāque dēbīrānt tūidā lactāntīā nātī.* Ovid.

Lactūcā, ā, f. *Lattuga.* EP. Frīgīdā, frōndēns, vīrfīdīs, mollīa, sylvēstrīs, cultā, hōrtēnsīs. * *Clauderē quā cānās lactūcā solābāt āvōrūm.* Mart.

Lācūnā, ā, f. *Laguna, fogna, fossa d'acqua morta, cavità.* SYN. Fōssā. EP. Cāvā, vāstā, tēpens, īnūdānā, fōdā, pīscōsā, udā, orāssā, līmōsā. PHR. Dēnsūquē sēpīerānt tristēm spinētā lācūnā. * *Undā cāvā tēpīdō sūdānt hūmōrē lācūnā.* Virg.

Lācūnār, āris, n. *Sfondo, cielo della stanza, soffitta.* SYN. Lāquēār, lāquēārē, lāquēārīum, tābulātum. EP. Aurēum, aurātum, cēlatum, pīctum, mārūrēum, splēndīdum, cēlsum, cāvum, fulgēns, magnīficūm, gēmmāns, gēmmēum, gēmmīfērūm, cōruscāns. PER. Lāquēātā tectā. Aurō rādīāns, nīctēns, mīcāns tectūm. * *Mēsa rēnidēt in dōmō lācūnār.* Hor.

Lācūs, ūs, m. *Lago, guazzo.* SYN. Lācūnā, stāgnūm, pālūs. EP. Vivūs, līmīpūdūs, gēlīdūs, prōfundūs, āltūs, pātulūs, līmōsūs, tōrpēns, cārulēūs, flūmīnēūs, nītydūs, ārēnōsūs, trānquillūs, īmūs, īmmēnsūs, sēgnīs, pīgēr. PER. Stāgnāns undā Pālūstrīs undā, āquā. Stāgnā tācētīs āquā. Stāgnī tōrpētēns undā. Ūlā, cōnōquē rēfērtūs Gurgēs. Līmō sōrdīdūs ātrō. Sālicīs cīnctā pālūs. PHR. Lācū sē cōndīdīt āltō. Stāgnā pētīt, pātulōsquē līcūs. Cārulūs īmmēnsō pandītūr orē lācūs. In gēlīdōs rēstīlēr lācūs. * *Est lācūs acclīvi, dēvōxū margīnē fōrmām.* Ovid.

Lādo, is, sī, sūm, ērē. *Offendere, danneggiare, nuocere.* Act. acc. SYN. Offēndō, nūcēo, vulnērō, lācesso. * *Quāntū rēctūs hōc, quān trīstī lādērē vērū?* Hor.

Lāertēs, is, m. *Laerte, padre d'Ulisse.* * *Lāertēsquē sēnēx, Telēmāchūsquē pūēr.* Ovid.

Lāstrīgōnēs, ūm, m. pl. *Lestrigoni, popolà del nuovo Lazio.* EP. Trūcēs, fērī, īnhumānī, sāvī, dīrī. Et sing. num. * *Indē Lāmēvērēm Lāstrīgōnīs, inquit, in urbem Vīn-*

mūs. Ovid. EXP. Populi immanissimi, Formis Campania urbem incoletēs, qui humana carne victitabant. Horum Rex erat Antiphates. De his vide Ovid. 14. Metam. --

*Lāsūs, ā, ūm. Part. Offeso, guasto, violato, offuscato. * Parvō cor vālnērē lāsūm. Ovid.*

*Lātābilis, is, m. f. ā, n. Degno di allegrezza, lieto. SYN. Lātūs, jūcūdūs, ā-mōnūs, grātūs. * Acēptām, cūctisquē mēm lātābilē factūm. Ovid.*

*Lātifico, ās, āvi, ātūm, ārē. Allegrare, indurre allegrezza. Act. SYN. Delēcto, oblēcto, recrēo, hīlāro, ēxhīlāro. * Lātificat Māgni; quērītūr quod tād pōr āquōr. Lucr.*

Lātificūs, ā, ūm. Rallegrante, lieto. SYN. Lātāns, lātūs, lātābilis, jūcūdūs. Lātificōs nāquāz fātūs sūbmīttrē cālūs. Lucr.

*Lātītā, ā, f. Allegrezza, gioja, festa, letizia. SYN. Gaudūm. EP. Brēvis, blāndā, fēstivā, fallāx, insōlēs, īngēns, mūtābilis, dūlcis, vārīā. * Adit lātītā Bacchūs dātōr, ēs bōnd Jūnō. Virg.*

*Lātōr, āris, ātūs, āri. Allegrarsi, rallegrarsi, godere, gioire. Depon. SYN. Gaudēo, gēstio, ēxultō, ōvo. PER. Lātōs diffundērē vultūs. Exultārē ānimīs. PHR. Jām nūbē rēpulsā Tristitīā, lātōs hīlārābānt gaudīā vultūs. Lātītā exultānt, tōl-lūntquē ad sīdērā vōcēs. Lātītāquē frēmunt, ānimōsqūē ad sīdērā tōllunt. Cērtatim īngētī cēlēbrānt nōvā gaudīā plāūsū. * Aspīcīt vēntūrō lātētūr ās vnnū sūcto. Virg.*

*Lāvīs, is, m. f. ā, n. Liscio, spianato. SYN. Pōlitūs, lāvīgātūs, expōlitūs, āquūs, īnōffēnsūs, lubricūs, mōllīs. * Et sōpe īn lāvī quāssitē cōrnūā frōntē. Virg.*

*Lāvō, vel lēvō, ās, āvi, ātūm, ārē. Lisciare. Act. acc. SYN. Lāvīgo, cōmplāno, āquo, ēxāquo, pōlīo. * Lūxūriantē cōmpēscit, nīmīs aspērā sādē Lāvābit cūctā. Hor.*

*Lāvūs, ā, ūm. Mancino, sinistro, infau- sto, sciocco. SYN. Sinistēr, infēlix, mālūs, īnfāstūs, īnfōrtūnātūs. * Illosqūē pētīt dēx- trā, lāvūsqūē Sīrētātūm. Virg.*

Lāgēnā, ā, f. Botte, veggia, fiasco. SYN. Ampullā, āmphōrā, ūrnā. EP. Vitrēā, fī- ctīlīs, cāpāx, dūlcis, lātā, cāvā, plēnā, spūmāns. Imī Cōnvīvā lēti nīhīlūm nōcū- rē lāgēnis. Hor.

*Lāis, ydis, f. Laide, meretrice. EP. Fōr- mōsā, Sīcūlā, īnfāmīs. * Sed sīmīle ēst atiquā: prō Lāidē Thāidā dīxī. Mart.*

*Lāyūs, īi, m. Lajo, Re de' Tebani, marito di Giocasta, e padre di Edipo, dal quale fu ucciso giusta la predizione dell' Oracolo. EP. Thebānūs, infēlix, īmptūs, crūdē- lis. * Lāyūs ēxīnētūm nātī quēm vālnērē nōndūm. Stat.*

*Lāmā, ā, f. Lama, palude, laguna. **

*Vitibūs ātēris pēr clīvōs, flāmīnā, lāmās. Hor. Lāmbo, īs, bī, ērē. Leccare, lambire. Act. acc. SYN. Līngo, ādlāmbo. PER. Lū- vītēr āttingō. * Aēsūllūquē glōbōs flāmā- rum ēt sīdērā lāmēt. Virg.*

*Lāmētābilis, is, m. f. ā, n. Deplorabile, lamentevole. SYN. Mīsērābilis, mīsērān- dūs, fēbīlis, dēfēndūs, lacrymābilis. * Trojānās ēt āpās, ēt lāmētābilē rēgnūm. Virg.*

*Lāmētōr, āris, ātūs, āri. Lamentarsi, dolersi, lagnarsi. Depon. SYN. Flēo, dē- flēo, gēmo, dōlēo, lūgēo, plōro, dēplōro, quērōr, cōnquērōr, plāngo, ūlūlo. * Cūm lāmētāntūr nōn āppārērē lābōrēs. Hor.*

*Lāmētūm, ī, n. Lamento. SYN. Lā- mētātio, quērēlā, quērīmōntā quēstūs, plāngōr, gēmītūs. EP. Mīsērūm, mōstūm, lūgubrē, tristē, fēmīnēūm, dūm, mīsē- rāndūm. * Lāmētīs, gēmītāquē, ēt fēmīnō ālūtārū. Virg.*

*Lāmīā, ā, f. Lamia, strega, maliarda. SYN. Māgā, vēnēficā. EP. Lāscīvā, fērā, vōrāx. * Nēū prāusā lāmīā pūērūm vīvūm ēxtrāhīt ālōs. Hor. EXP. Erant, inquit, īn īntīmā Africā fērā quādā muliērī fā- cīē, ubērībūs, tōtōquē pēctōrē adeo spēcī- sē; ut īīs dētectīs hōmīnēs āllīcērēt, cā- ptōsqūē devorānt.*

*Lāmīnā, vel lāmā, ā, f. Piastra, spran- ga, lamina, lama. SYN. Brāctēā. EP. Fūlvā, lēvīs, flēxīlīs, ērēā, āurēā, āurātā, ārgēntēā, fērrēā, plūmbēā. * Lāmīnā dī- sīlūt, dōmīnūqē īn gātūrē fīxā ēst. Ovid.*

*Lāmpās, ādis, f. Lampada, lumiera, fa- ce, fiacola. SYN. Lūcērnā, lūmēn, fax, tēdā, tēstā, lychnūs. EP. Sōlārīs, lūnārīs, Bōā, cōrūscā, nītīdā, rādīāns, clārā, īgnēā, trēmūlā, ārdēns, pēndūlā, fūmāns, splēn- dēns, rātīlāns, nōctūrnā, pēndēns, nītēns, īgnīfērā, fūmīfērā, flāmīgērā, splēndīdā, Phōbēā. * Argōlīcī ēlīpī, āut Phōbīā lāmpādīs īnstāt. Virg.*

*Lāmpsācūs, ī, f. Lampsaco, nome di ci- tā nēl' Ellesponto. EP. Cēlēbrīs, āntīquā. * Et ī rīrīcōlā, Lāmpsācē, tūtā Dēo. (Pent.) Ovid. Lāmpsācōs hōc ānīmāl sōlī- tā ēst mactārē Prīāpō. Id. Hīnē Lāmpsā- cēnūs, ā, ūm.*

*Lāmpyrīs, ydis, f. Luciola. EP. Splēn- dīdā, nītēns, cōrūscā, mīcāns. * Jām nō- cū mīcānē lāmpyrīdēs ālīs. Mant.*

*Lānā, ā, f. Lana. SYN. Vēllūs. EP. Albā, bībūlā, mōllīs, sōrdīdā, cāndīdā, nīvēā, nīgrā, Attālīcā, Ybērīcā, Ānglīcā, tēnūt, textīlīs, dīscōlōr, dīvēs, tīnctā, mā- cūlōsā, rūdīs, nītīdā, cāndēns, fūcātā, mē- dicātā. PHR. Rēpētītā bībīt lānā cōlōrēs. Crēdītūr ēt lānās ēxclōīssē rūdēs. Tūn- dēbānt nīvēs splēndētīā vēllērā lānā. Nī- tīdā fūlgēbāt splēndīdā lānā. Bībūlās tīn- gēbāt mūrīcā lānās. Antē pēdēs cālāthī, lānquē mōllīs ērāt. * Albā nēc Aēsyrīs fūcātūr lānā vēnēns. Virg.*

Lāncēā, ā, f. Lancie, asta, picca. SYN.

Nāstā, jācūlūm, tēlūm, spēcūlūm, cōntūs, venābūlūm, cūspis. EP. Lōngā, acūtā, fēratā, rigidā, frēmēns, trēmēbundā, oriētā, fatālīs, funestā, vibrāns, vibratā, scōlērātā, infestā, frāxīnēā, grāvīs, vālidā, hēllicā mīnax, trābālīs, stridēns, fērox, mārītā, missilīs, sāguīnēā. * *Dum trahitur, pendetque iugis, hanc latā rēctam lāncēā cōsequitur.* Virg.

Lāncino, ās, avi, ātūm, ārē. *Lacerare, squarciare.* Act. acc. SYN. Cōfōdō, fōdō, lācero, fērio, tērebro, pūngo, stīmulo. * *Hec vnnā quāquid, lāncināmūr, nōn dōlē.* (Jamb.) Prud.

Lānūs, ā, ūm. Adject. *Di lana.* * *Lānēā vitā.* Prop.

Lānguō, ēs, ūi, ērē, et Lānguēscō, Is, ūi, escōrē. *Languire, svenire, mancar le forze.* Neut. SYN. Dēficiō, cōnficiōr, flaccēscō, mārceō, mārceō. PER. Artūs, mēbrā, cōrpūs, lānguōr hābēt. Artūs lānguōr dēbilitāt, frāngit. PHR. Lānguēt exhāustō rōbōrē virēs. Vādīt incērtō pēdē, jān viribūs dēfectā, nōn idēm vigōr. Gēlīdūs tardāntē sēnēctā Sāguīs hēbēt, frīgētquē effūto īn cōrpōrē virēs. * *Sapē pēr usidūs lānguēt mīhī brāchiā mōtū.* Ovid.

Lānguīdūs, ā, ūm, *Languido, flacco, debole.* SYN. Lāguēns, lānguēscēns, tōrpēns, tardūs, lēntūs, sēgnīs. * *Ac vltū īn sūmīs vultūs tūb lānguīdā prēstīt.* Virg.

Lānguōr, ēris, m. *Languore, fevolezza.* EP. Acērbūs, mōlēstūs, grāvīs, lēntūs, tardūs, sēgnīs, tristīs, frīgīdūs, cōrpūs, lēthīfēr. * *Hei mīhī, pēpētūs nōpōrā lānguōr hābēt.* Ovid.

Lānīfātūs, ūs, m. *Strazio, laceramento.* EP. Crūdēlīs, fērus, crūēntūs. * *Dispērd fēdē mēbrā lānīfātū effērd.* (Jamb.) Sen.

Lānīcīlūm, īi, n. *Lañificio, lavoro di lana.* SYN. Lānīficiūm. * *St tibi lānīcīlūm cūrā, prīmū aspērd sylvā.* Virg.

Lānīo, ās, avi, ātūm, ārē. *Fare in pezzi, sbranare, straziare.* Act. acc. SYN. Lācero, discēro, dirīpio, dilācero, dissēco. PER. Mānū lānīārē cāpillōs. Tērgōrā dirīpiunt cōstīs, ēt vīscērā nūdānt. Dilānīēt vigīlūm tē quōquē tūrbā cānūm. Dirīpiāntquē tūōs īnsānīs unguībūs artūs. Discēriptūm lātōs jūvēmēm spārsērē pēr āgrōs. * *Discissōs nūdīs lānīabānt dēntībūs arēs.* Virg.

Lānistā, ā, m. *Maestro de' gladiatori.* SYN. Glādiātōr. * *Scriptūrus legēs, et rēgī vērba lānistā.* Juv.

Lānūgo, īnīs, f. *Lanugine, peluria.* SYN. Bārbā rēcēns: ūmbrā, flos. EP. Mollīs, grācīlīs, ridēns, tēnērā, nōvā, tēnūs, rōsēā, rēcēns, primā, nāscēns. PHR. Dūm rōsēs vēnīt ūmbrā gēnīs. Primā gēnās vēstībāt flōrē jūvētā. Nōvā lānūgo faciēm vēstīt. Tēnērā piūēr lānūgīnē vērnat. Nūllā tēnērī sōrdēnt lānūgīnē vultūs. Primā tēctūs lānūgīnē mālās. Vērnapūnt dūbiā

lānūgīnē mālās. Vālidā nōndūm jūgūmēntā jūvētā Irēpōrē gēnīs. * *Dum novā lānūgo est, pavidō formidatē cruōs.* Ovid.

Lānū, cīs, f. *Bilancia, piatto, baccino.* SYN. Stāterā, trūtinā, librā, bīlānū vel cātīnūs, pāropīs, cātīnūm, cātillūs, pātīnā, discūs. EP. Māgnā, grāndīs, cēlatā, rōtūndā, āquā, pāndā, certā, jūstā, pēndēns, pēndūlā, āquālis. * *Lāncībūs et pāndīs fūmāntē reddēmīs extū.* Virg.

Lāocōōn, ōntīs, m. *Laocoon, figlio di Priamo Re di Troja, Sacerdote di Apollo.* * *Lāocōōn ardēns sūmmā dēcurrīt ab arcē.* Virg.

Lāodāmīā, ē, f. *Laodamia.* EP. Āmōnīs castīssīmā, Phīlācēā, Thēssālā. PHR. Illūstrī famā vīvīt Phīlācēā cōnjūx. Āmplēxūs īntēr Lāodāmīā cādīt. * *Āmōnīs Āmōnē Lāodāmīā vīrē.* Ovid. HIST. *Protesilai uxor, qua conjugis mortui visa umbra, quam optaverat, interit.*

Lāomēdōn, ōntīs, m. *Laomedonte.* EP. Pērtīdūs, īnfīdūs, pērjūrūs, fallāx, Idēūs. * *Indē nōvā prīmū mōltū mēntē Trōjā Lāomēdōntā vidēt.* Ovid. HIST. FAB. *Ilī filius, Priami pater, Troja rex, qui Neptunum, Apollinem et Herculem mercede pacta deluserat.*

Lāpīdārīūs, īi, m. *Tagliatore di pietre.* SYN. Lāpīcīdā, lātōmūs. PHR. Hīc lāpīdēs pārtāt ād sūmmās lāpīdārīūs fēdēs. Quōs lāpīdēs frīgūs mīnūt, lāpīcīdā rētrāctāt.

Lāpīdēūs, ā, ūm. *Di pietra, pietroso.* SYN. Sāxēūs.

Lāpīdō, ās, avi, ātūm, ārē. *Lapidare, percuotere alrui con sassi, ciottolare.* Act. acc. PER. Sāxis ōbrūo, cādō, pēto. In cōrpūs, pēctūs, cāpūt, ūtrūmqū lātūs, īn hūmērōs sāxā jācīo. Sāxā īmmīto, cōnjīcīo. Sāxōrūm grāndīnē lācēsō, pērcūtō, āffīgo, prēmō, ōpprīmō. Īnfīgo vūlnērā sāxis. Īmmīssā grāndīnē plāgās īngēmīno. PHR. Sōnāt cīrcūm cāvā sāxēūs īmbēr Tēmpōrā. Sāxōrūm crēpītānt sub pōndērē mālā. Crēbrīs lāpīdūm crēpūrēt īctībūs ōrā. * *O crimēn! Strēphānūm lāpīdārūnt faustā prēcāntēm.* Fort.

Lāpīdōsūs, ā, ūm. *Sassoso, pietroso.* SYN. Sāxōsūs, scrūpēūs. PER. Sāxis frēquēns, āspēr, ābūdāns. * *Frōndē rēgi silvās, lāpīdōsōs surgērē mōntēs.* Ovid.

Lāpīllūs, ī, m. *Pietruzza, sassolino.* SYN. Cālcūllūs, scrūpūs vel gēmmā. EP. Indīcūs, Scythīcūs, Rōīs, lūcēns, nīdūs, nīcēns, vīrīdūs, cōlōrātūs, clārūs, pellūcīdūs, nīvēūs, pīctūs, cāndīdūs, Lībēcūs. PHR. Pūrā cōlōrātōs īntēr strēpīt ūndā lāpīllōs. Tēnūs cōnchās pīctōs quē lāpīllōs Pontūs hābēt. * *Excursūsquē brēvīs tēntānt, et sāpē lāpīllōs.* Virg.

Lāpīs, īdīs, f. *Sasso, pietra, ciottolo.* SYN. Sāxūm, sīlex. EP. Dūrūs, rīgīdūs, grāvīs, āspēr, mūscōsūs, cāvātūs, ādēsūs, īnformīs, scrūpēūs. PER. Māgnā ōssā pā-

gentis. * *Tam lapsus ipse vix vocatum per i-*
ment oblitus. Virg.

Lāpithārum, m. pl. *Lapiti, popoli di Tes-*
saglia. EP. Savi, truces, immanes, Embu-
nii, Pēlētrōnii, idest Thēssālīci. * *Pr-*
mi Frānā Pēlētrōnii Lāpithā, gērosque ad-
dere. Virg. Hinc Lāpithēus, ā, ūm, et Lā-
pithēus, ā, ūm. * *Antā simul subeunt:*
et jam Lāpithēā rectā. Ovid. * *Ō salus*
dixit Lāpithāe gloriā gentis. Id.

Lāppā, ā, f. *Lappola.* * *Subit aspēra sil-*
vā Lappaque tribulique. Virg.

Lāpso, ās, āvi, ātūm, ārē. *Star per ca-*
dere, vacillare. n. * *Et in multo lapsantem*
sanguine nati. Virg.

Lāpsus, ā, ūm. Part. *Cađuto, idruccio-*
lato. * *Lapsi de fontibus amnes.* Ovid.

Lāpsus, ūs, m. *Calcata, caduta.* SYN.
Casus, ruina. * *Stare diu, nimisque grāvus*
sūb pondere lapsus. Luc.

Lāquēā, āris, n. *Sfondo, soffitta, cielo*
della stanza. SYN. Lācūnār, lāquēariūm,
tībālēum. * *Dependent tychnei lāquēari-*
būs alius. Virg.

Lāquēātus, ā, ūm. Part. a lāquēo. *Al-*
lacciato, legato, soffittato. * *Lāquēata au-*
rantique templa. Lucret.

Lāquēo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Albaciare,*
legare, stringere con laccio. Act. acc. SYN.
Illāquēo, impediō, vinciō, fallo, decipio.
* *Si res forte scilicet dāxerit lāquēaverit er-*
ror. Juv.

Lāquēus, ēi, m. *Laccio, legame.* SYN.
Lorūm, nexūs, vinculūm, rētē, dōlūs. EP.
Arctūs, tēnax, tērēs, sequax, validūs. *
Tam dare complexus, lāquēique requirere
causam. Ovid.

Lār, āris, m. *Foculare, fuoco, casa.* SYN.
Dōmūs, fōcūs, Pēnātēs. EP. ācēr, fidēlis,
fidūs, vērēndūs, sanctūs. * *Pārvō sub lā-*
rē. Hor.

Lārēs, ūm, vel ūm. m. pl. *Lari, Dei do-*
mestici, tutelari. * *Et vigilant nostra sem-*
per in urbe Lārēs. Ovid.

Lārgiōr, īris, itūs, īri. *Donare, dare*
generosamente. Depon. SYN. Dō, dōno,
tribūo, distribūo, impertiōr. * *Prāsenti*
tibi mātūrās lārgimūr hōnōrās. Hor.

Lārgitās, ātis, f. *Largitā, liberalitā.*
SYN. Lībērālītās vel dōnūm.

Lārgitōr, ōris, m. *Donatore, liberale,*
largitore. SYN. Dātōr. * *Māgnārūm lā-*
rgitōr opūm, lārgitōr hōnōrūm. Claud.

Lārgūs, ā, ūm. *Largo, liberale.* SYN.
Mānificūs, māgnificūs, lībērālīs. *Abbon-*
dante, ricco. Divēs. Ampio. Lātūs, ām-
plūs. PHR. Nil negāt, et sēsē vēi nōn pō-
scentibus offert. Lārgiōr imbrē, Suēvērāt
innūmērās hōminūm ditārē cātērvās. Vi-
dēās pōpulis undārē pēnātēs, Assiduos in-
trāre Inōpēs, rēmeārē bēātōs. Extrā for-
tūnam est quidquid donatūr āmicis: Quās
dēdēris, solās sēmpēr hābebīs opēs. *
Et tū lārgā Sāpē mānū multisque onēravīt
liminā dōtis. Virg.

Lārissā, ā, f. *Larizza, città di Tessa-*
glia, patria d'Achille. * *Lārissā campūs*
optimā. Hor. Hinc Lārissēus, ā, ūm. * *Quōs*
nequē Tyādus, nō Lārissēus Achillās.
Virg.

Lārīus, īi, m. *Lago di Como.* * *Tē, Lārī*
maximē, sequē. Virg.

Lārīx, īcis, f. *Larice, (albero).* EP. Dūrā,
pērēnnis, longēvā, immōrtālīs. * *Et lārīcēs*
fumōque grāvem sērpētibūs ūrāne. Luc.

Lārīvā, ā, f. *Spettro, fantasma, ombra,*
larva. EP. Terrībīlis, immānis, errāns,
prōcāx, ūmbrātīlis, fallāx, mēndāx, insi-
diōsā, deformīs. PHR. Adsunt terribiles
lārīvā. Errābo antē tuās ossā lārīvā dō-
mōs. Hāc tamēn ā vāntis prōdībāt inēptā
lārīvis. Mant.

Lārīvātūs, ā, ūm. *Spiritato, furioso, ma-*
scherato. SYN. Pērsonātūs, fictūs, confit-
ctūs, simulatūs, emēntītūs, mēntītūs. PER.
Falsām spēcīem gērēns. Lārīvā indūtūs.
Lārīvārūm morē fūrēns.

Lāsānūm, ī, n. *Cantaro, pitale.* * *Pūrt*
lāsānūm pōrnatūs. Hor.

Lāscīvā, ā, f. *Perulanza, licenza, sfa-*
natezza, lascivia. SYN. Lūxūrīōs, mōllī-
tīēs, hīdīo, vōlūptās, pētūlāntiā. EP. Sōr-
didā, tūrpīs, fūgiendā, infāmīs, mōllīs, hī-
lārīs, lētā, prōfānā. * *In primis hābitat*
mōllīs lāscīvā rectis. Ovid.

Lāscīvio, īs, īvi, itūm, īrē. *Lussure-*
giare, insolentire, scherzare. Neut. SYN.
Lūxūrīo. * *Lāscīvītūq fūgā, tūctāntūque*
ubērā quērīt. Ovid.

Lāscīvītās, ā, ūm. *Perulante, insolente, pro-*
face, bizzarro, lascivo. SYN. Lūxūrīōsūs,
pētūlāns, prōcāx, mōllīs, prōtērvūs, lībī-
dīnōsūs. * *Cyrtūm sequitur lāscīvā cūpā-*
lā. Virg.

Lāssitudo, īnis, f. *Stracchezza, stanchez-*
za. * *At febris illum, et lassitudo delūsit.*
(Seaz.) Scal.

Lāssō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Straccare, af-*
ficare. Act. acc. SYN. Fātīgo, dēfātīgo,
lāssūm, reddo. * *Nōstrīs lāssāvīt brāchiū*
plāgis. Propert.

Lāssūs, ā, ūm. Adject. *Fiacco, stanco,*
lasso. SYN. Fēssūs, dēfēssūs, fātīgātūs,
lāssātūs. PHR. Lāssūs seu fēssūs vallē rē-
sēdīt. Vēnātū lāssūs, et estū. Fēssā lābāt
mīhī pōndērē cōrvix. Et trēmefactā cā-
dūnt succīsō pōplītē membrā. Plūrīmūs
vel debilis in lāssō corpōrē lānguōr ērāt.
* *Hic pūrt, et studiū vānandī lāssūs, et ā-*
stū. Ovid.

Lātō, Adv. *Largamente, per largo spa-*
zio. * *Tūmidī lātē mārīs ibāt imāgo.* Virg.

Lātebrā, ā, f. *Nacondiglio, latebra.*
SYN. Lātībūlūm, cāvērnā, āntrūm, spēc-
cūs. EP. Occultā, tēctā, ābstrūsā, inhō-
spītā, aviā, dēvīā, invīā, incōgnītā, ignō-
tā, Ināpērtā, obscūrā, Ināccēssā, Ināspē-
ctā, hōrrēns, hōrridā, cēcā, ābdītā, sī-
lēns, squalīdā, cālīgāns. PER. Locā lāte-
brōsā. Lātebrōsūs sīnūs. Lātebrōsā dō-

mūs, antrā, sēdēs, vālkis, tēstā. * *Scipio enim, et multae latēbra oppertunt fuisse.* Ovid.

Lātebrōsūs, ā, ūm. *Ascoso, occulto, pieno di nascondigli.* SYN. Occultūs, lātens, obscurūs. * *Cui domūs, et dulcēs lātēbroso in pumice nidi.* Virg.

Lātēo, ēs, ūi, ērē. *Esse nascosto; occulto.* Neut. SYN. Lātito, delitēscō, tēgōr, cōndōr, ābdōr, ābscōndōr, occultōr. PHR. Obrūtā virtūs Paupertatē lātēt. Lātēt sub clāssibūs āquōr. * *Frigidus; o puer, fugite hinc, lātēt anguis in herba.* Virg.

Lātēr, ēris, m. *Mattone.* SYN. Imbrēx, lāterculūs, tēgūlā. EP. Cōctilis, cōctūs, erūdūs, tritūs. * *Ille lāuat lātērem, atque opēram depēdidit omnem.* Pass.

Lātērnā, ā, f. *Lanterna, ferale.* * *Dux lātērnā vīa clāustis fērōr aurēd flāmmis.* Mart. *Vide Lampas.*

Lātēx, icis, m. *Acqua.* SYN. Hūmōr, līquōr, āquā. * *Pars calidōs lātīcēs, et dhēna undantia flāmmis.* Virg. *V. Aqua.*

Lātībūlūm, ī, n. *Nascondiglio, tana.* SYN. Lātēbrā. * *Hiantia intēr lātībūla exēst spēcūs.* (Jamb.) Hor.

Lātīnūs, ī, m. *Latino.* PER. Rēx Lātīnūs vel Lātīūs. * *Tali intūs tēplo Divūm, patriāquē Lātīnus.* Virg. HIST. *Latii rex, qui Laviniam Turno desponsatam, Aeneae victori dedit.*

Lātītans, āntis, Part. a Lātīto. *Nascosto.* * *Tēgunt nigrā lātītāntiā sidērā nūbēs.* Ovid.

Lātīto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Esse, o stare nascosto.* n. * *Lātītant pēr tētā sōrōrēs.* Ovid.

Lātīūm, īi, n. *Lazio.* * *Dicta quōque est Lātīūm pērd lātēntē Dēo.* Ovid. EXP. *Italia pars a Latino rege, vel a Saturno qui ibi lauit.*

Lātīūs, ā, ūm. *Latino.* SYN. Lātīnūs, Lātīālis. * *Tēpōrā cūm cāusis Lātīūm digestā pēr annū.* Ovid.

Lātōis, idis, f. *Diana, figlia di Latona.* SYN. Dīānā. * *Confitētur, timēd sāuā Lātōidōs irām.* Ovid. *Vide Diana.*

Lātōmūs, ī, m. *Tagliapietra.* * *Prāgrāndēs Lātōmī lapīdēs educērē tōtānt.* Pass.

Lātōnā, ā, f. *Latona, figliuola di Ceo, amata da Giove.* SYN. Titānis, Titāniā. EP. Cāndīdā, formōsā, vēnustā. PER. Filīā Cēi, Matēr Apollīnis. Dīānā gēnītrix. * *Lātōnā tātūtūm pērtēntānt gaudīā pēctūs.* Virg.

Lātōnīūs, ā, ūm. *Di Latona.* * *Lātōnīā Dīos.* Virg.

Lātātōr, ōris, m. *Abbayatore.* * *Et lātātōr Anūbis.* Virg.

Lātātūs, ūs, m. *Abbayamento, latrato.* EP. Rāucūs, ācutūs, vīgīl, ārgūtūs, hōrīsonūs, hōrribīlis, hōrrendūs, cānōrūs, sāvūs, īngens, clāmōsūs, tērrībīlis. * *Cūstōdēs, sēvltquē cānūm lātātūs in aurās.* Virg.

Lātīnā, ā, f. *Cesso, latrina, bagno, cameretta.* EP. Fēdā, tūrpīs, immundā, dīlens, ōlīdā. * *Immundis quācūquē vōmit lātīnā elīctis.* Col.

Lātō, ās, āvī, ātūm, ārē, n. *Latrare, abbajare.* SYN. Allātōr. PER. Ēdō, ēmitō, tōllo in aurās lātātūm. Lātātībūs īnstō. * *Nesciō quid cārte est, et hylax ulimīd lātāt.* Virg.

Lātō, ōnis, m. *Assassino, ladro.* SYN. Fūr, prādo, rāptōr. EP. Crūēntūs, sānguīnolēntūs, nēfariūs, sāvūs, īmpīūs, fūrēns, fūrīosūs, scēlērātūs. * *Ut iugulēt hōmīnēs surgūt dē noctē lātōnēs.* Hor.

Lātōcīnīūm, īi, n. *Ladronccio; ruberia.* SYN. Prādā, rāpinā, fūrtūm. * *Fūrtū lātōcīnis, et magnīs parvū mīnērīs.* Hor.

Lātōcīnōr, āris, ātūs, āri. *Rubare.* Depon. SYN. Prādōr, pōpūlōr, fūrōr, spōliō, rāpio. * *Lātōcīnātūm, aut in Asiā, aut in Celtīcā.* (Jamb.) Hor.

Lātūs, ā, ūm. *Largo, spazioso.* SYN. Āmplūs, vāstūs, spātīosūs, pātēns, pātulūs. * *Gallīā, nēc lātīs audax Hispaniā terrīs.* Tibul.

Lātūs, ā, ūm. Part. a Fēro. *Portato, decretato.* * *Pōnā latū.* Hor.

Lātūs, ēris, n. *Fianco.* SYN. Cōstā. EP. Ardūūm, firmūm, vāldūdūm, lōngūm, nīvēūm, dextrūm, lēvūm, sinīstrūm, tēnērūm, mōllē, invāldūdūm. PER. Lātērūm jūctūrā vel cōmpāgēs. PHR. Pātīēns lāborīs lātūs. Lātērique accōmōdāt ēnsēm. * *Ille lātūs nīvēūm mōlli fultūs hycīntho.* Virg.

Lāvācrūm, ī, n. *Lavacro, bagno.* SYN. Bālōnūm. * *Assidūis āvidūs splēndēre lāvācrīs.* Claud. *Vide Balneum.*

Lāudābīlis, m. f. ē, n. *Lodevole, prezioso, stimato.* * *Lōngō lāudābīlis āvō.* Ovid.

Lāudāndūs, ā, ūm. *Lodevole.* SYN. Lāudābīlis, cēlēbrāndūs, mēmōrābīlis. * *Udēsnt vīrēs, tāmēn est lāudāndā vōlūntās.* Ovid.

Lāudātōr, ōris, m. *Lodatore.* PER. Lāūdūm prāco. * *Dēvōr vērō plūs lāudātōrē mōvītur.* Hor.

Lāudo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Lodare, encomiare.* Act. acc. SYN. Cōmmēdo, cēlēbro, prādīco. PER. Lāudībūs ēffēro, ēxōrno. In cōlūm tōllo. Cēlō āquō. Lāudēs cōnfēro. Vīrtūtēm dictīs extēdo. Cārminībūs cēlēbro. Cōmmēdo dēcūs hōnōrēs. Insignī lāudē fēro. Hōnōrē vē lāudē dignōr. PHR. Patrīs hōnōrēm cārminībūs dīcīt. Prābebitquē Cāmēnīs Lāudē māterīām nōstrīs. Engēnō lāudēs ubērīorē cānām. Quībūs cōlō tē lāudībūs āquēm? Dēnsā sēd lātō vēnit clāmōrē tūrbā, frōntībūs lāurūm gērēns, māgnīquēmīrās Hērclūs lāudēs cānīt. Nōstrūc nōmēn in āstrā fērānt. * *Aut si ultra plāctūm lāudārīt bāchārē frōntēm.* Virg.

Lāvīnūs, vīt lāvīnīūs, ā, ūm. *Di Lavinia, dove Enea fabbricò la città Lavinia.* * *Lāvīnāquē vīnt lītōrā.* Virg.

Lävo, äs, ävi, *vel* lävi, läutüm *et* lötüm *vel* lävatum, ärē, *Lavare*. Act. acc. SYN. Äblüo, prolüo, tingo, intingo, perfundo, rigo, spargo, aspergo, mergo, immergo, abstergo. * *Ipse, ubi tempus erit, omnes in fontē lävabo*. Virg.

Lauretüm, i, n. *Laureto, campagna folta d'alberi*.

Lauretüm, i, n. *Laureto*. EP. Laürëüm, löngüm, planüm, sacrum, sanctüm, véné-räbilē, religiösüm. Äpollinëüm, prodýgí-süm, virgineüm. PER. Ürbs totö cölēbér-rimä Mündö. Ödrystis öbsessä tyrännis. Münëribüs prättösä sacris. Princípybüs vénëratä vigis. Dëipärä decöratä dömö. Eüröpëüs, Aräbs, quäm bärbärüs Indüs ä-dörät. HIST. *Civitas Latii, ita dicta a sylva laurea, qua excisa, adificata est. Item, uti scribit Priscianus, a lauro ibi primum inventa, dum Picus eam conderet. Nunc toto orbe terrarum celeberrima, eo quod Sacratissima Virginis Domus colitur, in qua salutis nostra data sunt exordia ineffabili Verbi Incarnati Mysterio*.

Laürëüs, ä, üm. *Di lauro*. * *Virgüquë roratas laurëä miste aquas*. Ovid.

Laüricömüs, ä, üm. *Coronato, folto di alloro*. * *Laüricömös, us pë r möntäs äd flämmä vägëtur*. Lucr.

Laürif, ä, üm. *Che porta alloro*. SYN. Laürigër, laürëätüs. * *Laürifërös nüllüs cömtëtur vülnërä cürüs*. Lucan.

Laüris, i, f. *Alloro, lauro*. EP. Äpollinëä, Phöbëä, Delphicä, Parnässyä, Ädnä, värens, vüridis, rëdölens, tönërä, pätns, pätlä, cästä, triümphälis, victrix, insi-gnis, öpacä. PER. Äpollinis ärbör. Phöbëä, Äpollinëä, Delphicä, Parnässyä *vel* Parnässis ärbös. Äpollinëüm dëcüs *vel* gërmën. Laüri fröndës, cömä. Laürëä sër-tä. Phöbö laürüs ämicä, sacrä, grätis-simä. PHR. Nütidäquë incingërë laürö. Impönit laürös, victricis prämiä fröntis. Triümphäli rëdymitüs tëmpörä laürö. Ärbör äris cërtë, dixit, mää: sëm-për häbë-bünt, Të cömä, të cithärä: të nösträ, Laürë, phäretär. * *Cingit Äpollinëä vic-triciä tëmpörä laürö*. Virg.

Laüs, läudis, f. *Laudē, lode, onore*. SYN. Hönrö, dëcüs, glöriä, famä, nömën, prä-cöntä. EP. Cëlebrïs, clärä, magnä, insi-gnis, eximïä, egrëgiä, ätërnä, immortalis, immëssä, përpëtüä, vërä, antiquä, süpërbä, bëätä, inclýtä. * *Laüdibüs immödicts Carës in asträ fëränt*. (Pent.) Mart.

Laütüä, ä, f. *Sonuosità, delicatezza*. SYN. Splëndör, magnificëntiä, lüxüs.

Laütüs, ä, üm. *Splendido, magnifico, lauto, lavato*. SYN. Äblütüs. * *Laütis manë sënëx mänibüs cürrebät, ät ünüm*. Hor.

Läxo, äs, ävi, ätüm, ärē. *Attargare, a-prise, rilasciare*. Act. acc. SYN. Rëmittö, rëläxo, sölvö, *vel* äxtëndo, diläto, prodü-co, didüco, proträho. * *Vix primös inäpti-nä quitis läxävërät ärtäs*. Virg.

Läxüs, ä, üm. *Rallentato, ampio, largo*. * *Läxlör hexäphörys täd sic lectica ficebt*. Mart.

Läzärüs, i, m. *Lazaro, nome proprio dagli Evangelii*. EP. Päupër, inöps, fëlix. * *Läzärüs ät digittüm gëltädas intingäs in ündäs*. Alcim.

Lëänä, ä, f. *Leonessa*. SYN. Lëä. EP. Törvä, fërä, gënërösä, Gëtlä, Lïbycä, Hircänä, fülvä, sävä, fërös, Marmäricä. PHR. Néc të concëptüm sävä Lëänä tü-lit. * *Tempörë nön ältö cätülörüm öblüä Lëänä*. Virg.

Lëändër, dri, m. *Leandro*. EP. Äudäx, infelix. * *Clämäbät tündis äudäx Lëän-dër in ündis*. Mart. HIST. *Juvenis ex Abydo ad littus Hellespontii, qui Hero puellam adamabat, in urbe Sesto ad aliud lit-tus commorantem. Ad eam cum tranaret, fluctibus demersus est*.

Lëärchüs, i, m. *Leargo, figlio d'Asqman-te e d'Ino, il quale fu ucciso dal padre impazzito. Hinc Lëärchëüs, ä, üm*. * *Tu-quë cädis pätrüz, parvë Lëärchë, mänü*. Ovid. *Mästä Lëärchëäs mätër tünülävërdë ümbräs*. Id.

Lëhës, ätis, m. *Caldaja, pajuolo*. SYN. Ähenüm, öllä. EP. Cürvüs, ingëns, cävüs, fülvüs. * *Tërtä dönd facië gëminds äx ärë lëbëtas*. Virg.

Lëcticä, ä, f. *Lettiga*. EP. Lävïs, nüt-äng, möllis, lönis, fülgens, ëbürnä. PHR. Ipsë sibi qui pönüs inërs, fülgëntë vëhätür Lëcticä. Lëcticä dörmät rësüpinüs ëbürnä. * *Nämquë facië sömnüm cläüsä lë-cticä fënëssträ*. Juv.

Lëctio, önis, f. *Lezione, lettura*. EP. Jücündä, hönëstä, ämicä. * *Lëctiö dat fructüs, ät të tibi reddit ämicüm*. Fört.

Lëctitö, äs, ävi, ätüm, ärē. *Leggere spesso, andar leggendo*. * *Tä cür piaciüm tam libëntër lëctitäs*. (Jamb.) Prud.

Lëctör, öris, m. *Leggitore, lettore*. SYN. Bëönignüs, mölëstüs, impröbüs, vigill, ässi-düüs. * *Qui sē lëctörī crëdërë malünt*. Hor.

Lëctüs, i, m. *Letta*. SYN. Lëctülüs, gräbätüs, strätüm, cübilë, törüs, thälämüs. EP. Möllis, quëtüs, pläcidüs, sëgnis, sö-pörifër, ignävüs, nöctürnüs, pürpürëüs. PHR. Lëctüm *vel* sömnüm pëtërë. Nön jácët in möllü vënërandä sciëntiä lëctö. Fülcrö stërnätür lëctüs ëbürnö. Sträglä möllëm Fictä tëgünt lëctüm. Äurä pür-pürëös örnänt vëläminä lëctös. * *Tinctä süpër lëctös candërës vëstis ëbürnös*. Hor.

Lëdä, ä, f. *Leda*. EP. Pülchrä, formö-sä, vënistä. * *Lëdä fuit nigrä conspicuëndä cömä*. Ovid. FAB. *Tyndari Laconia regis uxor, quam Jupiter adamavit transformatus in Cycnum. Leda duo peperit ova, ex quorum altero nati sunt Pollux et Helena, ex altero Castor et Clytemnestra*.

Lëgio, önis, f. *Legione*. SYN. Cöhörs, phälänx, cätërvä, mänüs. EP. Ärmätä, münäx, ärtät, nümërcösä, hästät, ärmisönä,

pugnāx, hostilis, horrendū, fortis, tremēdā, validā, potēns, armifera, belligēra, martia. * *Omnia per marts legio sortis periclium*. Virg.

Lēgitimūs, ā, ūm. *Legitimus*. * Lēgitimumque sōnū dūgitis cāllimūs, et aurē. Hor.

Lēgo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Mandare, inviare ambasciadori, lasciare in testamento*. Act. acc. SYN. Mitto, dēlego. * *Nil tibi legavit Fābius Bithynicē, cui tū. Mart.*

Lēgo, is, lēgi, lēctūm, ērē. *Leggere, raccogliere*. Act. acc. SYN. Pērlēgo, lēctito, vōlvo, ēvōlvo, pērcūro, lūstro. PHR. Si quis tē ferrēt pērlēgēretque, libēr. Illa frōntē, pēcōr, cārmīnā nostrā lēgas. * *At simul hēyōm laudēs, et factā pārentis Jam lēgēre, et quā sit, pōtēris cognoscēre, virtus*. Virg.

Lēmānūs, ī, m. *Lago di Ginevra*. EP. Immēnsūs, altūs, cāvūs. * *Desērūrē cāvō rētorā fixā Lēmānō*. Luc.

Lēmbūs, ī, m. *Fregata, brigantino*. * *Quāq̄ qui ādvērsō flūmīnē lēmbūm Rēmitgīs subigīs*. Virg.

Lēmōns, ī, f. *Stalimene, isola nel mar Egeo presso alla Tracia*. PER. Lēmōnā tēlūs. Insulā Mūlcībērī. Vūlcānā terrā. Hūmūs Hēsypylā. * *Agēō pēmittit cūcūflūd Lēmōns*. Stat.

Lēmūrēs, ūm, m. plur. *Fantasme, spiriti nocturni*. EP. Nōcturni, silēntēs, ātri. * *Mōx etiā Lēmūrēs ānimās dixerē silēntūm*. Ovid.

Lēmūrā, iōrūm et iūm, n. plur. *Feste che celebravansi nel mese di Majo in onore delle anime de mortis, o degli spiriti nocturni*. EP. Nōcturnā, atrā.

Lenā, ā, f. *Ruffiana*. EP. Infāmīs, sālax, pētūlāns, blāndā, imprōbā, mālēuadā, mēlītā, rūgōsā, rāpāx, lānguīdā, vēnēnātā, impūdēns, venālīs. PHR. Nēc macūlet cāstōs imprōbā lenā tōrōs. Venīt in exītūm cālydā lenā tūūm. Subdōlā famosā, mōnēō, fūgē rētiā lenā. * *Venit in exītūm cālydā lenā mēm*. Tibul.

Lenāūs, ēi, m. *Nome di Bacco*. A πὸ τοῦ ἁγῆ hoc est a torculari, sive lacu. * *Hūc Patēr, o Lenēō: tūis hic omniā plēnā*. Virg. *Vide Bacchus*.

Lenīmēn, iōis, n. *Lenimento, sollievo*. SYN. Lenīmētum, lēvāmēn. EP. Dūlcē, suāvē, iūcūndūm, blāndūm. PHR. Sāpē affert blāndūm rāpīdō lenīmēn in aētū. * *Et mihi sollicito lenīmēn dūlcē sēnectō*. Ovid.

Lenīo, is, iōi, iōm, iōrē. *Mitigare, rad-dolcēre, placare*. Act. acc. SYN. Delinīo, mōlcēo, dēmūlcēo, hēcto, mītīgo, plācō, sēdō. SYN. Lenīrē dōlētēm Solāndō. Lēnībāt dictis ānimūm, cūrāsque lēvābāt. * *Lenībāt dictis ānimūm, lacrymāsque crebāt*. Virg.

Lenīs, is, m. f. ē, n. *Manueto, piacevole*. SYN. Bēnīgnūs, blāndūs, olēmēns,

cōmīs, mōltīs, hūmānūs, mānuētūs, mītīs, mōltīs, plācīdūs. * *Sāpē iōo vīcīō lenīs in hostē fais*. Hor.

Lenītās, ātis, f. *Manuetudine, dolcezza, placidezza*. SYN. Clēmētīā, mānuētūdo. PER. Bēnīgnā mēns. * *Hostiūm vīcīō lenītātē malō*. (Phal.) Prud.

Lenītēr. Adverb. *Cortemente, piacevolmente*. * *Lenītēr ex mērito quidquid pētiārē fērendūm ēst*. Ovid.

Lenō, ōnīs, m. *Ruffiano*. EP. Pērjūrūs, āvārūs, insīdīōsūs, infāmīs, imprōbūs, obsecōnūs, tūrpīs, sōrdīdūs, nēfandūs, mālēsuādūs. * *Qui nēc lenō pōtēst, nēc cōmēs-sāpōr hābēri*. Mart.

Lenōcīnīum, īi, n. *Ruffianeria, ruffianesimo*. SYN. Blānditīās, illēcebrā, blāndīmētā. * *Ut lenōcīnīum vītā, prāsensquē vōlūptās*. Manil.

Lenōcīnōr, āris, ātūs, āri. *Fare il ruffiano, allettare, lusingare, adulare*. Depon. SYN. Allicīo, blāndīōr.

Lenō, tīs, f. *Lenticchia, lente*. * *Accipē Nītācam, Palustā mūnērā, lēntēm*. Mart.

Lenēscō, is, ēscōrē. *Rallentarsi*. n. * *Sed pīs in mōrē nā dīgītōs lēntescīt hābēndō*. Virg.

Lenīgo, iōis, f. *Lentiggine, macchie che vengono sul viso*. * *Invidiā et faciēm mācūlēs lēntīgō dēcōrām*. Ser.

Lenō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Piegare, far pieghevole*. Act. acc. * *Lēntāndūs rēmūs in undā*. Virg.

Lenūtūs, ā, ūm. *Pieghevole, tenero, molle, tenace, pigro, lento*. * *Lēntā vībūnā*. Virg.

Lēō, ōnīs, m. *Leone, liono*. EP. Acēr, āspēr, gēnērōsūs, flāvūs, fulvūs, hīrsūtūs, hōrrīdūs, insānūs, māgnānīmūs, irācūndūs, iūbātūs, māgnūs, rāpīdūs, sāvūs, sānguīnēūs, tōrvūs, trux, Martiūs, fērūs, rāpāx, indōmītūs, invictūs, fērōx, fūrīōsūs, fūrēns, fortīs, ānimōsūs, impāvīdūs, audāx, vālēns, intrēpīdūs, iūlmīnēūs, immānīs, villōsūs, interrītūs, crūentūs, mināx, Gētūlūs, Lībēcūs, Mārmāricūs, Pēnūs, idest Afēr; Idēūs, Phrygiūs, idest Cībēlējūs. Armēnūs, Hīrcānūs, Cāspīūs. PER. Lībēcū, Hīrcānā fērā. Rex fērārūm. Unguibūs hōrrēns. Jūbas cōncūtēns. Immani ōrē frēmēns. Sylvārūm terrōr. PHR. Cōncūs-sitque jūbas ōrē frēmētō lēō. Fūrēns lūstrāt lēō tēctā fērārūm. Emicāt exēmplō cūcētīs trēpīdāntībūs audāx. Crāssā mōlī lēō. Nēmōrūm dōmīnūm rēgēmque fātīgāt. Exaudīt gēmītūs, īrāquē lēōnūm. Ignōtī spēctāndūm mōlī lēōnēm cōncītāt. Mōvē armā lēō, gaudētque cōmāntēs Excūtīēncervicē tōrōs, fixūmque lātrōnīs Impāvīdūs frāngīt tēlūm, et frēmīt ōrē crūentō. Sē lēō dūm sāvā stīmūlavīt verbērē cādē, Erēxitque jūbas. Mūrmaire ānhēlō Infrēndēns lācērōs intēr spātīatūr ācervōs Lībēcīs lēō sāvūs ārēnīs. Rēx, pēcūdūm quē tīmōr grāssātūr. Stāt crāssā tūrpī

santi, nodosque abarum excutit, et vilas pastorum despicit iras. * Impastus stabula alta leo, ceu saepe peragrans. Virg.

Lepidus, ā, ūm. *Piacevole, grazioso*. SYN. Facetus, jocosus, festivus, argutus. * Scimus iurbanum lepidum seponere dicto. Hor.

Lēpōr, vel lēpōs, ōrīs, m. *Piacevolezza, grazia, gentilezza*. SYN. Lēpōs, vērūstās, grātīa, festīvitas, ūrbānitas, sāles, suāvitas. EP. Nitidus, dulcis, urbanus, tener, gratus, varius, blandus, mellifluus, jucundus, suavis, comis, facilis, argutus, flexanimus, mellitus, jocosus, facetus, festivus, scurilus, venustus. PHR. Delicias inter, faciles ex ore lepores sponte fiunt. Dulcis lepōr, et grato facundia gestu adjuvat. * Quo magis aeternum da dictis, Divd, lepōrem. Lucr.

Leprā, ā, vel melius, leprā, ārum, f. plur. *Lebbra*. SYN. Elēphās. EP. Fēdā, fēdīdā, putridā, sordidā, putrescens, edax, deformis, turpis, maculosa, tristis, immedicabilis, molestā. PHR. Leprā grāvī tābō corrūpīt lūrīdā lūmbōs. Lepram depūgāt edacem. Imprōbā mōrdāct sērpēs pūrgīnē leprā. Mant.

Lēpūs, ōrīs, m. *Lepre*. EP. Auritus, fūgax, avidus, trēpidus, sollicitus, vāgus, celer, praeceps, mollis, praepes, pernix, rapidus. PER. Mētū celer. Cursu levis. Peditibus velox. PHR. Cum per aperta vagus curreret arvā lēpūs. Fūgax itque lēpūs. Prēdā canum lēpūs est. * Facundus lepōris aptens stabitur armis. Hor.

Lernā, ā, vel Lerno, ēs, f. *Lerna*. * Lerno palus tridentis palus. Prop. Hinc Lernaeus, ā, ūm, * Lernaeus anguis. Virg. EXP. *Lerna lacus est in agro Argivo, Herculis labore notissimus, qui in eo Hydrum fersur interemisse, vicina regioni adeo infestam, ut locum fecerit proverbio: Lerna malorum*.

Lēsbiōūs, ā, ūm. *Dell'isola di Lesbo*. SYN. Lēsbiūs, Lēsbiūs. * Junctō Lēsbiācō, sive Anāpāstīcō. (Asclep.) Hor. Lēsbiūm rēfūgus rēndērō barbariōm. (Asclep.) Hor.

Lēsbiōs, ī, f. *Lesbo, o Metelino, isola del mar Egeo*. EP. Clarā, Mēthymnāā, fērax. * Quam Mēthymnōō carpsit dē palmīs Lēsbiōs. Virg.

Lētalīs, īs, m. f. ē, n. *Mortale, mortifero*. * Hāret lātēri lētalīs ārudō. Ovid.

Lēthaeūs, ā, ūm. *Di Lete*. * Ūrūt lēthaeō pēfūsā pāpāvērā somnō. Virg.

Lēthē, ēs, et Lēthēs, ā, f. *Lete*. EP. Stygiā, Infernā, Tartārā, Plūtōniā, Imā, lānguīdā, sōpōrīfērā, somnīfērā, tōrpēns, prōfūdā, immēmōr, oblīvīosā, sēcūrā, quētā, silēns. PHR. Lēthēs amnis, gurgēs, lāctis, lātēx. Lēthēsā, ripā oblīvīā. Lēthēum flūmēn, stagnum. Lēthēi flūmīnis undā. Lēthaeūs rivūs. Obscūrā palēntiā flūmīnā Lēthēs. PHR. Nōn ego, si bibērēm sēcūrā pēculā Lēthēs, Exciderē

hāc erēdām pēctōrū possē mēō. Lēthaeūs, quē dōmōs plācidās quī prānātāt amnis. Plācidō quētā lābitūr Lēthēs vādō. * Quam juxta Lēthēs sāciūs dābitūr amnis. Luc. FAB. *Inferorum fluvius, cujus aquam qui gustant, omnium praeceptorum obliviscuntur*. Lētūm, ī, n. *Morte*. SYN. Mōrs. PHR. Infestō occumbēre lētō. Millā multā dāret lētō. * Terribiles visū formā, lētūmqūē lābōrquē. Virg. Vide Mors.

Lēvāmēn, īnīs, n. *Ajuto, sollazzo, sollavamento*. SYN. Lēvāmēn, solāmēn, solātium, auxiliūm, fōmētum. * Hic tibi cūrārūm sāciūs, blandūmqūē lēvāmēn. Mart. Leucātē, ēs, f. *Capo di S. Maura, promontorio nel mar Ionio*. * Fervēre Leucātēn, auroque effulgēre fluctūs. Virg.

Leucōthēā, ē, f. *Leucotea, Ino, cangiata in Ninfa*. De qua Vide Ovid.

Leucōthōē, ēs, f. *Leucoroe, figlia di Orca-no re di Babilonia, amata da Apolline, cangiata in albero, che produce incenso*. * Dicerē Leucōthōē, vocām tēnērē sōrōrīs. Ovid.

Lēvis vel Lēvis, īs, m. f. ē, n. *Poliso, liscio, levigato*. * Illā quidēn dābēt ex lēvībūs, aqūē rōtundīs. Lucr.

Lēvis, īs, m. f. ē, n. *Leggero, senza peso*. PHR. Nil grāvītātis hābēns. * Atque lēvēm stipulām crēpītātibūs ūrērē flammīs. Virg.

Lēvītās, ātis. *Leggerezza*. EP. Vōlucris, āgilis, vāgā, malētīdā. * Quā sūpērēt, ūbi tām vōlūcri hāc lēvītātē fērāntūr. Lucr.

Lēvītōr. Adverb. *Leggermente*. SYN. Pārūm. * Nam quāvis lēvītēr, quā crībrō fūdātūr āstū. Lucr.

Lēvo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Levare, alzare, sollevare*. Act. acc. SYN. Sūlēvo, cōsolōr, rēlēvo. * Sis felix, nostrūmqūē lēvēs quācūmqūē lābōrēm. Virg.

Lēx, lēgis, f. *Legge, condizione, patto, ordine*. SYN. Jūs, jūrā, jussūm, prāscriptūm, dēcrētūm, plācitūm, edictūm, mādātūm, prāceptūm, impēriūm, mōs. EP. Impēriōsā, sēvērā, sāncā, sacrā, sacrātā, āugūstā, jūstā, āquā, īnvīolābilis, īnjūstā, īnīquā, īmpīā, rigīdā, dūrā, ācērbā, īmmitis, grāvīs. PHR. Lēgūm ōrāculā. Jūris sacrātā lēgēs. Sacrā sāncōtō lēgis. Lēgūm jūssā, mōdērāminā. Jūris ēt āequi rēgūlā. PHR. Rēgnī rēscīndērē lēgēs. Sīlēt vīdūātā vīndicē, vel jūdīcē lēgēs. Magnīs āgītāt sub lēgībūs āvūm. Lēgībūs hāud ūllīs tēnēr. * Festūs ērit, pā quēm lēgē licēbit āgr. Ovid.

Libāmēn, īnīs, n. *Sacrificio, cid che si offerisce agli Dei*. SYN. Libāmētūm. EP. Ōpīmūm, pīnguē, sacrum, divīnūm. PHR. Pīnguī cūmūlāt libāmīnā flāmmās. Tēgībūs īmpōnīt sacris libāmīnā primā. * Nōmine ūb āuctōris dūcūt libāmīnā nōmēn. Ovid.

Libānūs, ī, m. *Libano, monte nella Siria*. EP. Ōdōrātūs, ēxcelsūs, vītēns, vītī-

dis, sublimis, grātus, cedrifer, amēntis, ardūus, aērūs. *PHR.* Cedriferō In Libāno, quanti nascuntur odorēs. Scandit odoratī Libāni jugā. Hirsutū tollit ad āstrā cāpūt. * *Florū spirās vadit, Libāni cū montis hōrēs thūs. Aus.*

Libellus, l, m. *Libretto, libello, memoriale, carte, fede.* * *Sed jam supplicibus dominum lassare libellis. Mart.*

Libens, tis. *Adject.* Che fa volentieri qualche cosa, di buona voglia. *SYN.* Volens, libens, facilis. * *Vincis enim, moriorque libens, adq̃ ferrē gaudēs. Ovid.*

Libentē. *Adverb.* Volentieri, con genio. *SYN.* Ultrō, spontē, libentius. * *Verum, Gallice, non libentē audis. (Phal.) Mart.*

Libēr, libri, m. *Scorza d' albero, Libro.* *SYN.* Libellus, codex, volumēn. *EP.* Lēpidus, argutus, nobilis, laboratus, doctus, cultus, excultus, severus, tristis, sacer, politus, expolitus, ingēnosus, disertus, facundus, egrēgius, clarus, perspicuus, praeclarus. *PER.* Doctorum scripta virorum. Auctorum monūmentā. Doctā scriptā. Victurē in saculā Chartā. *PHR.* Libris est datā palmā mēis. Tibi parvē liber scriniā cunctā patēt. Qui tecum cupis esse mēos libricumq̃ libellos. Et cōmittēs longā quēris habērē viā. * *Parvū, nec invidēs, sinē mē, libēr, ibis in urbē. Ovid.*

Libēr, ēri, m. *Bacco.* *SYN.* Bacchus. * *Conditū cū vērax aperit praeordia Libēr. V. Bacchus.*

Libēr, ā, um. *Franco, libero, assoluto, spedito, sbrigato, sciolto.* *SYN.* Vacuus, immūnis, expeditus, solutus. *PER.* Libertatis jurē vel libertatē frūens. Sui juris vel arbitrii. Servitio vacuus. *PHR.* Equus per āpērtā volāt, jam libēr habēnis. Abruptis fugit praecepta vinculis. Tandem libēr equus, campūq̃ potius āpērtō. *Virg.*

Liberalis, is, m. f. ē, n. *Libérale, che usa liberalitā.* *SYN.* Munificus, largus, magnificus. *PER.* Ad praeimiā velox. *PHR.* Numquā pigrā fuit nostris tūā grātiā rēbus, Nec mihi munificas arōā negavit opēs. Quis tūā cultōrū, Princeps generosē, tuorū liminā pauper ādit, quē non animosā beatū Excipit, et subitō jūvat indulgentiā cēnsū? Largā profundit munērā dextrā. Nec quisquam indonatus ābit. * *Sed sām prodigū atq̃ libēralis. (Phal.) Mart.*

Liberalitas, atis, f. *Ingenuitā, liberalitā, cortesia.* *SYN.* Munificentia. * *Sensuro bona liberalitatis. (Phal.) Mart.*

Libērō, ās, avi, atum, arē. *Liburare, salvare, dar libertā.* *Act. acc.* *SYN.* Solvo, eximo, eripio, vindico. *PER.* Libertati assero. * *Quo fuit accinctus, vaginā liberat ensēm. Ovid.*

Libertās, atis, f. *Libertā, licenza.* *SYN.* Jus, arbitrium, potestas. *EP.* Optatā, amica, speratā, blanda, pretiosa, charā, au-

rēā, honestā, amatā, la. *PER.* Libertas servitio vitā. Servilē jugū exōsū potestas. Libertā condito. * *Libertas, quā etiam respexit inertem. Virg.*

Libertinus, i, m. item Libertina, ae, f. *Libertino, o Libertina, schiavo, o schiava fatta libera.* * *Ignovos, ut mē libertino patrē natum. Hor.*

Libertus, i, m. *Liberto; fatto libero da servitū.* * *Filius autē dīam libertus ut v-bibāt hōrēs. Hor.*

Libēt, būit, bitum est, ērē. *Piacere, esser grato, aggredire, soddisfare.* *Impers.* *SYN.* Libēt, placēt, jūvat. *PHR.* Casus ferrē libēt. * *Insanire libēt quoniam tibi poculū pōnām. Virg.*

Libethra, ae, f. *Libetra, monte dedicato alle Muse, nella Magnesia. Hinc Libethrides, id est Musae.* * *Nymphae, noster amor, Libethrides, aut mihi carmen. Virg.*

Libidinōr, aris, atus, ari. *Darsi alla lussuria.* *Depon.* *SYN.* Mæchor. *PER.* Castrā nefandā sequi Veneris. Impūros amōres sēctari. Trāhi, āgi ceca libidine. Venerem complēcti, exercere. Rumpere frānā pudoris. Castum amittere polluto corpore florē. * *Post hāc omnia cū libidinantur. (Phal.) Mart.*

Libidinōsus, ā, um. *Libidinoso, licenzioso, lascivo.* *SYN.* Impūrus, sālax, prēcax, turpis, impudicus, lascivus, obscōnus, prōtervus. *PER.* Blandā libidinē captus, percitus, cōcitus. Stimulus agitatus amoris. Actus insanā, vesanā, tētrā vel fūrenti libidinē. Mollibus deliciis vitctus. Delicis insanī fractus amoris. Exustus animū, praeordia, cordā, pectus vel mēdullas ignibus infandā Veneris. Morē ferino in Venerem praeceps, propensus. * *Libidinōsus immolabitur caper. (Jamb. pur.) Hor.*

Libido, inis, f. *Libidine, appetito disordinato, voglia, capriccio.* *SYN.* Cupido, amor, ardor. * *Et ruit in vitium damni secūda libido. Claud. Vide Cupido.*

Libitina, ae, f. *Libitina; Dea presidenti a funerali.* *SYN.* Deā funeris vel mōris. * *Autumnusq̃ gravis Libitinae quastus acerba. Hor. Vide Mors.*

Libo, as, avi, atum, arē. *Gustare, apprehendere, o discernere per mezzo del gusto la qualità de' sapori.* *Act. acc.* *SYN.* Gusto, delibo. *Sacrificare.* *Lito, sacrifico.* * *Purpureosq̃ metunt flores, et flumina libant. Virg.*

Libra, ae, f. *Libra, bilancia.* *SYN.* Bilanx, statera, trutinā, lanx. *EP.* Ancēps pendulā, pendens, pandā, iustā, certā, āquā, repandā, āqualis, rectā. *PHR.* Aequali pendet examīne librā. Exaequat patēs recto librā jugō. Lāncē pari motū pondērā librā. Dimittēs pendulā lāncē Librā suās, discriminē iudicat, partitūr. * *Sets vtenim iustum gemitū suspendere lanx Ancipitis librā. Pers.*

Libra. *Libra, segno celeste.* SYN. *Æquator.* PHR. *Æquat libra diēs, et temporā noctis.* Librā diēs sōnniquē pārēs ubi fecerūt horās. Librā Phōbēos tēnēt æquā currus. Librā diēs noctesque æxaminē iustō Tempērāt. * *Pendulā cōlestis librā mōvēbat æquas.* Ovid.

Libramēn, inis, n. Contrappeso. * *Aurēus hic nullo vincit libraminē pondus.* Pers.

Librariūs, ii, m. Copista, scrivano. * *Ut scriptor si peccat idem librariūs usque.* Hor.

Libro, as, avi, atum, are. *Pesare, ponderare, uguagliare.* Act. acc. SYN. *Trutino, pondéro, examinō, pēdo, appēdo, expēdo, aestimo.* PER. *Gēminā librā suspēdo lancē. Æquo ad iustā pondērā librā.* * --- *Gēminas opifex librāvīt in alas.* Ovid.

Libum, i, n. Torta, focaccia. EP. *Mysticum, cādidum, Cereālē.* * *Imponte libum, farrāque mixtā salē.* Ovid.

Libyā, æ, f. Libia, parte dell' Africa. SYN. *Africā.* EP. *Ardens, flagrans, arēnosā, aridā, desortā, vastā, saxosā, stērilis, scōpulosā.* * *Heul mālē sūm Libyā solis errātūr in agris.* Virg. *Vide Africa.*

Libicus, æ, um, vel Lÿbistis. * *Libici fens.* Virg. * *Horridūs in iaculis, et pallē Lihystidis ursā.* Virg.

Licentē. Adverb. *Licenziosamente.* SYN. *Impūnē, impūnitē, inultē, nullo prōhibētē, libērō, audactēr, licentiūs.* * *Idcirconē vāgēr scribamq̄ licentē, an umēs.* Hor.

Licentiā, æ, f. Licenza, facoltà, libertà, sfrenatezza. SYN. *Libertās, facultās, cōpiā, potestas, veniā.* EP. *Solutā, libērā, perniciosā, effrēnā, immōdēratā, immēnsā, indōmitā, lascivā, vāgā, effusā, vesanā, insānā, audax, prēcens, temerariā, furiosā, damnosā.* PHR. *Ætatis damnosā licentiā nostrā Regnāt. Suadētque licentiā luxum. Impērāt et cæci vesanā licentiā amoris. Exit in immēsum fœcundā licentiā Vatum.* * *Obtrūcas tūmūlos immēnsā licentiā pōnēs.* Ovid.

Licēō, es, cui, cētum, erē. n. Essere stimato nell' incanto, essere prezzato. *Unus assis Non unquam pretio plura licuissē.* Hor.

Lycōr, eris, itus tum, eri. *Offerire il prezzo nell' incanto.* Depon. SYN. *Licitor.* * *Et cētum Græcōs eury cētussē licētūr.* Pers.

Licet, Conjunct. Benchè. SYN. *Ètsi, quāmvīs, quāquam, tamēsi.* * *Dicam èquidē, licet armā mihi mōrtēque minēs.* Virg.

Licet, ēbat, licuit vel licitum est, erē. *Esser lecito, permesso.* Impers. 2. PHR. *Hæc festis exercere diēbus, Fas et iurā stinūt. Sit mihi fas auditi loqui.* * *Ibis Isalvum, portusque intrare licebit.* Virg.

Licitus, æ, um. *Lecito, concessō, permesso.* SYN. *Cōcēssus, pēmissus.* * *Æ-*

diēt, et licitō tōndēm sērmōnē frūnsēr. Virg.

Licium, ii, n. Liccio, filo, stame. SYN. *Stamen, linum, filum.* * *Et pransos dormitare boves, et licia tela Addēs.* Virg.

Lictor, oris, m. Littore, carnefice. SYN. *Apparitor, satellēs, stipator.* RP. *Sēverūs, minax, audax, superbūs, validūs. Cōsulāris, Prætorius.* PHR. *Sævūs habēt virgās lictor, duramque bipennem. Vingarum fascē minatur, et hastā.* * *Summōvēt lictor mīsērās tūmūlūs.* (Sapph.) Hor.

Lien, vel lienis, enis, m. Milza. * *Nonnulli mēmōrāt cōsumt pōssē lienem.* Ser.

Ligamēn, inis, n. Legame, legatura. SYN. *Nexus, nodus, ligamentum.* * *Quā cūm Sidonīa nocturnū ligaminā mirā.* Prop.

Ligēr vel Ligēris, eris, m. Loira, fiume di Francia. * *Carnūti et fluv cārūlā lÿmphā Ligēr. Tibull.*

Lignēus, æ, um. *Ligneo, di legno.* * *Lignēa cōsulēras vētūrū simulacrā Dēorū.* Ovid.

Lignum, i, n. Legno, legname. SYN. *Arbor, stipēs, sūdēs, truncus, trābs, robūr.* EP. *Fissilē, scētilē, aridum, durum, fissum, inutīlē, scīssum, viridē, viridans, ūdum, humidum, odorum, odoratum, ramosum, tornatīlē, exesum, vētustum, robōrēum, tonsilē.* PHR. *Cūnēis scindēbant fissilē lignum. Aridā lignā Explicāt in flammās. Portāt et arsuris aridā lignā fœcis. Sacrum vētūstis extrūat lignis fœcum.* * *Lignorum et pēcoris tibi cōlo argūtus, et horri.* Hor.

Ligo, as, avi, atum, are. *Legare, stringere.* Act. acc. SYN. *Colligo, alligo, stringo, cōstringo, astringo, necto, annecto, cōnecto, vincio, revincio.* PHR. *Cōtēndē tēnaciā vincilā. Sūras vincirē cōthūronō. Subnectit fibulā vēstem. Circumdāt vinculā collō. Ligāt arcē compēdē. Immēnsis religārē catēnis. Insignis crinēs tibi vittā ligatōs substringit. Crinēs nodantūr in aurum. Corrēptum manībūs, vinculisque tēnebāt. Lāqueis, vincloque innectē tēnaci.* * *Nunc ligāt ad cāstum gaudētrā brachiā loris.* Prop.

Ligo, onis, m. Zappa, marra, marrone. SYN. *Bidens.* EP. *Durus, rusticus, curvūs, longūs, incurvūs, acutūs, flexūs, ferreus, uncus, aduncus.* * *Longis purgare ligonibus arva.* Ovid.

Ligur vel Ligus, ūris, m. Ligure, Genovese. EP. *Alpinus, indomitus, rebellis, vanus.* PHR. *Ligurēmq̄ ad frēnā rebellem Pērdōmūt. Indomitum bellō Ligurē, Volcōscq̄ vērutos Extulit.* * *Non ego te Ligurū ductor fortissimē bello.* Virg.

Liguriā, æ, f. Liguria, Genovesato. * *Intēria tristi prostratā Liguriā casū.* Mant.

Ligurio, is, ivi, vel ii, itum, ire. *Mangiare delicatamente, leccare.* SYN. *Obli-gurio.* * *Furtimque raptant, cōsumunt, liguriunt.* (Jamb.) Plaut.

Ligustrum, *l.* n. *Ligustro, conestrella*. EP. Albūm, candidūm, nigrūm, cānūm. * *Alba* Ligustrā cadunt, vacciniā nigra ligantur. Virg.

Lilium, *li.* n. *Giglio, fiordaliso*. EP. Albūm candidūm, fulvūm, flavēns, vernāns cānēns, cānūm, argenteūm, roseidūm, pictūm, aurēum, fulgēns, floridūm, lactēum, ridēns, fragrans, formosūm. PHR. Lactea passim liliā resplendēt. Roseidā liliā cānēt. Radiarunt aurēā campis liliā. Intus, nivēo permixtā nitōrē Pūrpurā collucet, sparsōque intermīcat aurō. * *Huc adās, o formosē puer, tibi liliā plenis*. Virg.

Lilybæum, *l.* n. *Capo Coco, promont. in Sicilia, e Marsala città*. * *Mollibus expositum Zephyris Lilybæon ad Arctos*. Ovid. *Hinc Lilybæus, ā, ūm*. * *Et vada dura ligo saxis Lilybæā cācis*. Virg.

Lima, *li.* f. *Lima, strumento meccanico di ferro temperato; cuspida*. EP. Aspērā, mōrdax, ēdax, dentatā, ferrēx. * *Scilicet incipiam limā mōrdaciū uti*. Ovid.

Limax, *acis, m.* *Lucama, animale simile alla chiocciola, tanto col guscio, quanto senza*. EP. Cōrnatūs, cōrnigēr, spūmōsus, spūmōsus, equalidūs, reptilīs, tardigrādūs, lentūs, tardūs, repēns, pigēr. * *Implicitus cāchē limāx, hirsutūquē campē*. Col.

Limbū, *li.* m. *Leombo, orlo, la parte estrema del vestimento*. SYN. Institā, fimbriā. EP. Picturātus, pictūs, aurēus, tēnūs, Mæoniūs, aurātus, pūrpūreus, crōcēus, coccinēus. PHR. Limbūs obibat aurēus. Mæoniō vēstis circūmdatā limbō. Quā plurimā circūm Pūrpūrā Mæandrō duplici Mēlibæā cucurrīt. * *Ultimā pars sēlā tēnū circūdatā limbō*. Ovid.

Limēn, *linis, n.* *Limitare, soglia, porta, ingresso*. SYN. Fōrēs, janūā. EP. Primūm, aerēum, clausūm, spertūm, occultūm, supērbūm, saxēum, ferrēum, durūm, stridēns, tritūm, marmōrēum, aurātūm, dulcē, rēligiosūm, vērērandūm, nobilē, cāstūm, lētūm. PHR. Obsēssā tēnerē portarūm liminā. Rēsērāt stridentīā liminā Cōnsul. Tēr saxēā tēnat liminā. Intēriorā dōmūs irrūpit liminā. Fās illis liminā Divūm Tangērē. Primūm limēn Inirē. Patriā pērvēntū ad liminā sēdis. Stāntēs in liminē primō. * *Limēn ērās, cācāquē fōrēs, et pērvētūs usūs*. Virg.

Limēs, *itis, m.* *Limite, termine, confine*. SYN. Metā, terminūs, finis. *Sentire, strada*. Sēmītā, viā, iter. EP. Immotūs, im-mobilis, certūs, tōctūs, sācēr, sācētūs, firmūs, jācēns, fixūs. PER. Saxūm campō jācēns. Lāpis in agrō fixūs. Lāpis arbīter vel indēx. Limēs agrō pōsitūs lāpis. PHR. Nullūs in campō sācēr divisit agros arbīter pōpuli lāpis. Limētibus certis qui rēgit arvā lāpis. Saxūm antīquūm, ingēns, campō qui fortē jācēbat, Limēs agrō pōsitūs, litēn ut discernēret arvīs.

* *Cadēs hūmū longo signavit limītē mēnsor*. Ovid.

Limīto, *as, avi, atum, are*. *Limitare, restringere, assegnare le strade fra campi*. Act. acc. SYN. Signo, partior, divido, distinguo, discerno, termino, finio, distermīno, claudio, circumscribo. PER. Metās rerū, et tempōrā pōnō. Signo limītē. Omnia limītibus certis discernō. Pōsitō finē signo. Immotō, sacro limītē divido. Limītibus distinguo datīs, fixis. * *Cuiquē suū stipēs defixūs limītāt agrūm*. Pass.

Limo, *as, avi, atum, are*. *Limare, assottigliare, o polire con lima*. Act. acc. SYN. Scālo, elimo, rādo, tēro, attēro, attēnō, minūo, cōrrādō, lēvo, pōllo, expōllo. * *Limāt, nōn odio obscurō, morsūquē vērēndē*. Hor.

Limosūs, *ā, ūm*. *Limoso, pien di mola*. SYN. Lūtulentūs, cōnōsūs, lūtēus, lūtōsūs. * *Limosōquē pātūs obducāt pascuā janco*. Virg.

Limpidūs, *ā, ūm*. *Chiario, limpido*. SYN. Splēndidūs, crystallīnūs, fūctidūs, pellucidūs, limilis, clārūs, nitidūs, vitreūs, pūrus, argēntēus. * *Erūpti pīr agrīs vāstis fons limpidūs antris*. Cat.

Limūs, *ā, ūm*. *Traverso, torto, obliquo*. SYN. Obliquūs, transversūs. * *Alītrā se mēmīnt limīs subitīs vallis*. Ovid.

Limūs, *ī, m.* *Limo, fango, mola*. SYN. Lūtūm, cōnūm. EP. Grāvīs, infōrmīs, dēfōrmīs, nigrē, lēvis, mollīs, cōnōsūs, lēnūs, pālustrīs, putrīs. PHR. Grāvīs crātērā limūs adhāsit. Nigrō turbidā limō Cōlūvies immotā jācet. * *Limūs ut hic durāscit, et hōc ut cārā liquāscit*. Virg.

Linēā, *ēā, f.* *Linea, riga, spago, taglio*. EP. Lōngā, oblōngā, flexilīs, rectā, obliquā. PHR. Matēriā signāt nigrificanti linēā filō. * *Sufficiat quinta diū linēā tangitūr umbra*. Pers.

Linēūs, *ā, ūm*. *Di lino*. SYN. *ē linō*. * *Nōn volūt, nodos ac vincula linēā rēpit*. Virg.

Lingo, *is, linxi, linctum, etc*. *Leccare leggermente, lambire*. Act. acc. SYN. Lāmbō, dēgusto. * *Et lingit lingua corpōrā bināsūā*. Ovid.

Lingōnēs, *ūm, m. plur.* *Lingoni, quei di Langres*. EP. Audacēs, indōmītī, pugnācēs, fērocēs, magnānīmī, fortēs. * *Pugnācēs pīctis cōhibebāt Lingōnēs armīs*. Luc.

Lingūā, *ā, f.* *Lingua, dialetto, voce, suono; promontorio*. EP. Facundā, disertā, prōbā, imprōbā, mōlestā, pētūlāns, prōcax, clāmōsā, garrulā, falsā, fallāx, venālīs, lōquāx, blandā, melliflūā, dōctā, faciliūs, aurēā, argūtā, volūbilīs, effrānis, prōtērvā, mēndāx, dulcis, mōrdāx. PER. Lingūā facundīā, grātīā. Facundā suāvissimā grātīā lingūā. Blandā dulcis facundā lingūā. Argūtā mōdūlāminā lingūā. Lōquācīs mūrmurā lingūā. PHR. Fallaci mēditātūr mūrmurā lingūā. Sīnt prōcūl et li-

tër, èt àmarà pràlià lînguè. * *Non mîhî et linguæ centum sint, dracmè centum.* Virg. Lîngîr, à, ùm. *Vestito di lino.* * *Vidi egò lîngîrò nûmèn violàssè fàtèntem Isidris.* Ovid.

Lîno, ys, lîni vel lîvî èt lèvi, lîtùm, èrè. *Lenire, lenificare, ungere, ammolire.* Act. acc. SYN. Illino, inficò, ûngò, fûcò. *Ut ne quid deesset scèlèri, lînissè cèrèbro.* Claud.

Lînquo, ys, liqui, ictùm, èrè. *Lasciare, abbandonare.* Act. acc. SYN. Ròlînquo, desèrò, òmitto. * *Lînquèrè pollûtum hospitium, et dare classibus Austras.* Virg.

Lîntèòlùm, î, n. *Fazzoletto, pezzetta, picciol panno lino.* * *Succum lîntèòlò sugèrît èbrîo.* (Asclep.) Prud.

Lîntèr, trîs, m. f. *Barchetta, burchiello.* SYN. Nàvis, cymbà. EP. Cèlèr, càyùs, èavàtùs, èxigûùs. * *Quem cèml umbrifèra navitâ lîntèr pûlt.* Ovid.

Lîntèùm, èi, n. *Panno, tela, scingatojo, cortina, vela, lino.* SYN. Càrbàsùs. PHR. Dàrè lîntèà ventis. * -- *Quò sè Tèlâmônùs èssèt, Òrbà sùts èssènt ètiam nunc lîntèà ventis.* Ovid.

Lînùm, î, n. *Lino.* EP. Lävè, tènùè, mòllè, tèxtîlè, cànùm, cànèns, àlbùm, càn-didùm, subtilè, nltèns, tèrès, longùm, È-gyptiùm, Pèlusiàcùm, Niliàcùm, Niloti-cùm. * *Oris èntim lîni càm-pùm sègès.* Virg.

Lînùs, î, m. *Lino.* EP. Apòllînéùs, Thraciùs, mellîfûùs, sònòrûs, cànòrûs, dulci-sônûs. * *Nec Lînùs, nûc màstèr quàmvis, èque huic pàtèr àdit.* Virg. HIST. FAB. *Insignis vates, filius Apollinis, qui citharam docuit Orpheum et Herculem.*

Lîpàrò, ès, f. vel Lîpàrà, à. *Lipari, una delle sette isole situate tra la Sicilia e l'Italia.* EP. Fûmòsà, sùlphurèà. * *Igniflûs gèmlt Lîpàrè fumòsà còvèrnt.* Claud. FAB. *Ob sulphur, et alumen, quibus abundat, finxerunt poetæ, hanc Vulcani sedem fuisse, et Æoli, qui ex variis ignium erumpunt motibus varios ventos pronunciabat.*

Lîppùs, à, ùm. *Cisposo, lippo, che ha gli occhi lagrimosi.* * *Lippis nòtum èt tòn-soribùs èssè.* Hor.

Lîquàtùs, à, ùm. Part. a *Liquo.* *Lique-fatto, strutto.* * *Expressis mellà liquatà fàvis.* Ovid.

Lîquèfàciò, ys, feci, factum, èrè. *Struggere, liquefare.* Act. acc. et Lîquèfio, ys, factùs, fîcîrî. *Stemperarsi, liquefarsi.* Neut. SYN. Lîquo, èliquo, sòlvo, rèsolvò, dissòlvo. * *Thurà lîquèfiunt, indutàquè còrnibùs aurum.* Ovid.

Lîquèns, trîs. Partic. *Liquido, fluido.* SYN. Lîquèscèns, lîquidùs, mòllis, lîquè-factùs. * -- *Cum gèntis àdàltùs Èducunt fàtus, aut cum liquatà mellà.* Virg.

Lîquèscò, ys, èscèrè, et Lîquèò, ès: sed usurpatur fere in tertiis personis. n. *Fonderi, struggersi, liquefarsi.* SYN. Lîquòr, Reg. Farn.

èrîs; lîbùr, èrîs; fûò, dèffûò, lîquèfio, sòl-vòr, rèsolvòr. PHR. Cèrà lîquèscit igni. Sîlèx vástà fòrnacè lîquèscit. Glàciès incèrtò saucèà Sòlè Lîquîtûr. Lîquîtûr, at-que igni sè mòllis cèrà rèsolvît. Ut intà-bescèrè mòllès Ignè lèvi cèrà, mātutînà-què prûinà Sòlè tèpèntè sòlènt. Quàs nûn-quàm sòlvèrè Títan Èvālût, fluxèrè nîvès. * *Vulnificusquè chalybè vástà fòrnacè li-quescit.* Virg.

Lîquèt, èbāt, èrè. Imperf. *Esset mani-festo, chiaro.* SYN. Cònstāt, pàtèt, cèr-tùm est. * *Et quàmvis àbèrāt, còrps tàmèn èssè lîquèbāt.* Ovid.

Lîquètîùs, fî, m. et Lîquètîùm fûmèn, n. *Livenza, fiume che divide la Marca Tri-vigiana dal Friuli.* * *Quales àeris Lîquèt-ia fûmînd circum.* Virg. Ubi Servius arguit eòs, qui legunt *Liquentia*.

Lîquidò, vel lîquidè. *Liquidamente, per certo, chiaramente.* * *Liquidò jèrèrè.* Ovid.

Lîquidùs, à, ùm. *Liquido, fluido, chiaro.* SYN. Lîquèns, lîquèscèns, rigûùs, hùmîdùs, sòlûtùs, lîbîlîs, dèffûùs, fûidùs, rèsolvûtùs, lîquātùs, lîquèfactùs, mòllis vel purùs, lîmpîdùs. * *Et lîquidum spissò scèrèvit àb àèrè calum.* Ovid.

Lîquo, às, àvî, àtùm, àrè. *Liquefare, sciogliere, struggere.* Act. acc. * *Persuadè glàdiùs, èrèptàquè pilà lîquàvit.* Lucr.

Lîquòr, àrîs, àtùs, àrî. *Liquefarsi.* Pass. SYN. Lîquòr, èrîs. * *Sùmèrè, et èxprèssò mellà lîquatà fàvis.* Ovid.

Lîquòr, èrîs, liqui. *Liquefarsi, scorrere, sciogliersi.* Depon. SYN. Lîquòr, àrîs; li-quèò, dèffûò. * *Despicere, hûc sùmmis li-quuntûr mòntibùs ànnès.* Virg. Vide Lî-quesco.

Lîquòr, òrîs, m. *Liquore, umore.* SYN. Hùmòr, lātèx, undà, àquà. EP. Dulcîs, fûidùs, suavis, blândùs, pèrspècûùs, àm-bròsiùs, vitrèùs, gèlîdùs, nîvèùs, rigûùs, vāgûs. PHR. Rursùs àbundàbat fûidùs lîquòr. Èfflûît àmbròsiùs lîquòr. Haurî-rèt gèlîdòs pòturà lîquòrès. Dulcès gèlî-dò delibànt ànnè lîquòrès. * *Contingunt mellis dulci flavore lîquòrè.* Lucan.

Lîs, itîs, f. *Lite, contesa, piata, causa, briga.* SYN. Litîgiùm, dissènsiò, jûrgiùm, dissènsùs, còntèntiò, cèrtàmèn, discòrdià, pugnà, rixà. EP. Jòcòsà, mòlèstà, èlāmò-sà, àcèrbà, iniquà, àquà, iustà, injùstà, fòrènsis, tristis, àncèps, àmbigùà, cèrtà, incèrtà dubià, òpèròsà, insànà, vèsànà, fû-nèstà, diffîcilis, èxtîràlis, pèrniciòsà, sòl-licîtà. PÈR. Lîtis bellà fòrènsis. Ràbiòsà fòrî jûrgià. Litîgiòsà fòrî cèrtàminà. À-màrè pràlià lînguè. PHR. Cûr mè litè mòràrîs iniquà? Lîtè vècènt àurès, insà-nàquè pròtinùs àbsint jûrgià. Nòn egò causidicùs, nèc àmaris litibùs àptùs. Vànà cònsùmèrè tèm-pòrà litè. Obstrèpit in-sànîs litibùs òmnè fòrùm. * *Estè prècûl litès, et àmarà pràlià lînguè.* Ovid.

Lîtàmèn, inîs, n. *Sacrificio.* SYN. Libà-

mēn. * *Audite, o sonitus, extrēmā litāminā Divum.* Stat.

Litigiosus, ā, ūm. *Rissoso, litigante, contenditore.* PER. Litis amans. * *Et forā mārē sūo litigiosā vācent.* Ovid.

Litigo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Litigare, pītare, contendere, contrastare.* Neut. SYN. *Altērcōr, cōtēndo, discēpto, cōrto, pūgno, rixōr, iurgōr.* PER. Lītē cōtēndo. *Fōrensi dimico bellō. Exērcēo lītēs. Lītīgiosā mōvēo iurgā.* * *Ah! mīser et dēmēns vīginti litigāt zanti.* Mart.

Lito, ās, āvi, ātūm, ārē. *Placare il Numē con sacrificj, soddisfare.* Act. acc. SYN. *Sacrificō, libo.* * *Pastōr ēē ad cālāmōs exzā litābāt dvis.* Prop.

Litorēus, ā, ūm. *Litorale, di lido.* * *Litorēis ingēns invēniā sub rlicibus sās.* Virg.

Litterā, ā, f. *Lettera, scritto, scrittura, editto.* SYN. *Ēpistōlā, chārtā, libellūs, ēpistōllūm.* EP. *Vērbōsā, missā, fidā, scriptā, commissā.* PER. *Missā tābellā vel chārtā.* Scriptō missā sālūs. Nūnciā mēntis. *Animi fidā internūciā.* PHR. *Litterā sērmonis fidā ministrā mēi.* Ad nōstrās vēnit lītēfā missā mānūs. *Unde istām mēruit inflexā chārtā rēpulsām? Ūltimā mādātō claudētūr ēpistōlā pārvō.* * *Cūr mihī famā priōr, quān nūnciā litterā vēnit?* Ovid.

Litterā, ā, f. *Lettera, (carattere).* SYN. *Chācter, nōtā.* * *Litterā cōmūnis mēdus pūtroquē viroquē.* Ovid.

Litterā, ārum, f. plur. *Lettere, (scienze).* SYN. *Studiā, artēs.* EP. *Dōctā, sacrā, Piēriā.*

Litterātus, ā, ūm. *Letterato, erudito, scrittore.* SYN. *Dōctus, pēritus.*

Liturā, ā, f. *Cancellazione, menda.* * *Nvō liturārūm pūdeāt, qui vidērit illas.* Ovid.

Litūs, ōris, n. *Lido, lito.* SYN. *Ōrā, ripā, āctā.* EP. *Cūrvūm, sāxōsūm, vāgūm, spūmōsūm, spūmāns, sinuātūm, sinuōsūm, prōcellōsūm, ūndāns, āmēnūm, naufrāgūm, rēsōnāns, optātūm, sēcūrūm, tūtūm, apri-cūm, rēfiliūm, āquōrēūm.* PER. *Litōrēā ōrā, ārēnā.* Litōris ōrā, āggēr. Flūctū pūlsātūm, spūmāns. PHR. *Vastūs fērit hūmidā flūctūs Litōrā. Cāpiunt cāvā litōrā pūppēs. Litōrā nautis Prābēāt ūndā māris. Dārē naufrāgiō litōrā tūtā mēō. Litōrā lōngō ānfractū sinuōsā lēgunt.* * *Tu quibūqē litōribūs nōstris āmēnā nūtrix.* Virg.

Litūus, ūi, m. *Tromba curva.* SYN. *Tūbā. Bastone, fusto. Pēdūm.* * *Primūs equi labōr est, ānimōs atque armā vidēre Bellā-tūm, litūūmqūē pati.* Virg.

Livēo, ēs, ērē, n. *Esser livido.* SYN. *Livēscō.* * *Nūquā rēcta āciā, livēt rūbiginē dēntis.* Ovid.

Lividulus, ā, ūm. *Alquanto livido.* * *Ōmniā vāc, quibūs invidēas, et lividulus sis.* Juv.

Lividus, ā, ūm. *Livido, nericio.* SYN. *Livēns. Invidioso. Invidus.* PER. *Livōrē cōfectūs, exēsūs.* * *Nōstrā sed impāgnat, nō, nōstrāquē lividus vāit.* Hor.

Livōr, ōris, m. *Livore, livore, lividez-za.* SYN. *Livēns cōlōr.* EP. *Nigēr, plūmbēus, tūmidūs, decōlōr, cruentūs.* * *Enigram in facie tūmidis livōribūs offam.* Juv.

Livōr, ōris, m. *Invidia.* SYN. *Invidiā.* EP. *Tābificūs, ācērbūs, infestūs, ārdēns, mōrdāx, fūrēns, tristis, cācūs, ēdāx, mā-lūs, tētēr, irrēquētūs, iniquūs, ācēr, fū-riōsūs, insōmnīs, ānxiūs, lānguidūs, pāl-lidūs.* PHR. *Pāscitūr in vivis livōr, pōst fatā quiescit. Lādērē vivōs Livōr, et invisō cārpērē dentē solēt. Rābriem livōris ācērbī Nullā pōtēt placārē dīes. Impātēns quē sūi mōrbūs, livōrquē sēcūndis An-xiūs. Livōr tābificūm mālīs venēnūm, In-tāctis vōrāt ossibūs mēdullās.* * *Livōr v-nēs vitiūm, mōrēs nōn exiit in iustis.* Ovid.

Lixā, ā, m. *Vivandiere nelle armate, galuppo.* SYN. *Servūs, famulūs, calo.* * *In-servi quē glōbō pēdites, et tūtilē Marti Li-xarūm vulgus.* Sil.

Lōco, ās, āvi, ātūm, ārē. *Allogare, col-locare, porre, piantare, disporre, affittare.* Act. acc. SYN. *Cōllōco, pōno, rēpōno, stā-tiō, cōnstitūo.* PHR. *Altā thēātri Fundā-mētā lōcāt. Ordīnē cūctā lōcāt.* * *Aurēā cōmpōsūt spondā, mēdiūmqūē lōcā-vit.* Virg.

Lōcī, ōrūm, m. plur. *Locresi, popoli della Grecia.* * *Hic et Naryci pōsuerūt mēnā Lōcī.* Virg.

Lōcūlūs, ī, m. *Luoghicciuolo, cassetta, cesta, scatola, scrignetto.* SYN. *Arcā. Bor-sa. Crūmēnā, mārsupīūm, pērā, sācculūs.* EP. *Tūmēns, tūmidūs, turgēns, turgidūs, cāpāx, vācūūs, īnānis, divēs, exīgūūs, mō-dicūs.* * *Gramīnā cōtinuō lōcūlīs dēprō-mitt ēbūrnīs.* Ovid.

Lōcūplēs, ētis. Adject. *Ricco, facoltoso.* SYN. *Divēs, ōpulentūs.* * *Cōnīlī lōcū-plēs ego sād pauperrimūs auri.* Mant.

Lōcūpletō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Arricchire.* Act. acc. SYN. *Dito.* PHR. *Ōpibūs ōrno, augeō, cūmulo.* * *Hanc lōcūpletāt āger, illūm fōrtūnā pārentūm.* Pass.

Lōcūs, ī, m. *vel Lōcā, ōrūm, n. pl. Luo-go.* SYN. *Rēgiō, terrā, sēdēs, ōrā.* EP. *Abdītūs, rēmōtūs, dēsertūs, ignōtūs, pēr-viūs, sācēr, āltūs, ēditūs, āspēr, olivōsūs, dēclivūs, prācōpēs, lāpidōsūs, sēcētūs, si-lēns, inviūs, āviūs, nēfastūs, pālūstris, lā-tebrōsūs, libēr, nēmōrōsūs, ōccultūs, ā-pācūs, frigidūs, cāpāx, āmplūs, ingēns, vī-cinūs, vācūūs, īnānis, fērāx, exīgūūs.* * *Nimbōrūm in pātriā lōcā fātā fūrēntibūs Austris.* Virg.

Lōcūstā, ā, f. *Cavalletta, locusta.* EP. *Sālīēns, saltātrix, āstivā, stridēns, stridū-lā, saltāns, glōquāx, gārrulā, vīrtidūs, pārvā, exīlis, vōlītāns, grācīlis, ēdāx, lēvis,*

piotk, tēnūis, vāgā. PHR. Cērēris vāstā-
bānt donā lōcūstā. Quā sup̄r exēlās
vōltāns ābsūmīt āristās. Lōgō prōchil
orbē lōcūstā Actā Eūris nōstrōs sēsē ef-
fūdērē pēr āgrōs. Armāvīt nātūrā cūtēm,
dūmiquē rūbētās. Cuspīdībūs pārvis,
mūltis ācūērē rūbōrēs. * Brūcūs, et ex-
cussō confidēs crūrē lōcūstā. Aus.

Lōdix, icis, f. Coltre, schiavina. * Ma-
gnā mētīs opūs, nēc dē lōdicē parandā. Juv.

Lōlūm, īi, n. Loglio, zizania, cattivo
seme. SYN. Ārā, zizaniā. EP. Infelix, ā-
mārūm, nōcivūm, nōxīlūm, nōcūm, fumō-
sū, ācērbūm, āgrūm, īnīmicūm, īnvi-
sūm. * Et carēnt lōlīs dēūlōs vitianībūs
āgrī. Ovid.

Lōngāvūs, ā, ūm. Vecchio di lunga e-
tà, amico. SYN. Sēnē. * Ipsius Anchisā
lōngēvi hōc mūnūs hābēbīs. Virg.

Lōngānīmīs, īs, m. f. ē. Paziente. SYN.
Pātēns, bēnignūs. * Lōngānīmīs tārtis ī
nīmīcām dīsjicit armīs. Pers.

Lōngē. Adverb. Lunge, lungi, lontano.
* Jaltā quā pōntō lōngē sōndāt āndā rēfū-
sī. Virg.

Lōnginquūs, ā, ūm. Lontano, rimoto,
distantē. SYN. Rēmōtūs, distāns, dīssi-
tūs, dīsjunctūs, vel lōgūs, dītūrnūs. *
Lōnginquō rēfērām lassūs āb orbē pādēm.
Ovid.

Lōngitudo, īns, f. Lunghezza, longitu-
dine. * Nōn plūs hābērē lōngitūdīnis mō-
dū. (Jamb.) Aus.

Lōngūs, ā, ūm. Lungo. SYN. Porrē-
tūs, procērūs, altūs, prōductūs, oblon-
gūs, prōlixūs. * Est antiquūs āgrī Tascō
mīhī prōximūs amī Lōngūs īn bēcāsūm.
Virg.

Lōquacītās, ātis, f. Loquacità, prurito di
ciaciare. SYN. Gārrulitās. EP. Lōngā,
procāk, nīmīā, fēmīnēā, mēndās, mōlēstā
acrīs, īnsānā, īmpōrtūnā, ōdīōsā, litīgīō-
sā. PHR. Stūdiūm īmmānē lōquēndī. Lō-
quēndī īmmōdērātūs āmōr. Imprōbūs gārru-
lītās, vērībīsqūē procākībūs ārdēns. E-
xīmīa est virtūs prāstārē sīlētīā rēbūs:
Āt contrā grāvīs est culpā, tācēndā lō-
quī. * Imprōbūs īnglūvīēm, rāntīsqūē lō-
quacībūs explet. Virg.

Lōquacītēr. Adverb. Loquacemente. *
Scribētūr tībī formā lōquacītēr, et stīūs ā-
grī. Hor.

Lōquāx, ācis. Adject. Loquace, ciaciato-
re. SYN. Lōquacītēr, vērbośūs, gārrū-
lūs, mūltīlōquūs. * Dant sōnītūm rāct pēr
stīgnā lōquacītē Cjēnt. Virg.

Lōquēlā, ā, f. Loquela, parlare, parole.
SYN. Vōx, sērmo, vērba. * Almā nūtrīctis
blānda, atque īnstrūctā lōquēlās. Luc.

Lōquōr, ēris, cūtīs, lōquī. Parlare, fa-
bellare, ragionare. Depon. SYN. Dīco, ē-
lōquōr, fōr, āffōr, nārro, enārro, mēmōro,
brō, īnquō, īnquām, ājo. PER. Vōcībūs ā-
grō. Effūdo vōcēs. Ōrā rēsolvō. Ōrā rē-

sēro. Effūdo pēctōrē vōcēs, vel dictā.
Fūdo lōquēlās. Mūltā vārīo sērmonē sē-
ro. Aggrēdīyōr dictīs. Reddō-vōcēs. Ēdo
plācīdō vōcēs ōrē. Sērmonēm expēdīo pāu-
cis. Ōrā lōquēlās dō. Imō dē pēctōrē vō-
cēs rūmpo, vōcēm trāho. Vērba fīcto,
hābēo, ēdo, fēro, prōmo, spārgo, dēdīlco,
mītto, dīffūdo. Pōpūlōs sērmonē replēo.
Ōrē sōnōs ēdo. Dictīs, ēt, vōcēs sēquōr.
Sērmonē sīlētīā rūmpo. Ab ōrē vōcēm
prōfēro. PHR. Ūnūm prō mūltīs famā lō-
quātūr opūs. Cātērā mīttē lōquī. Prō tē
pāucā lōquār. Facta, īnsectā lōquī. Crās-
sō nītītūr ōrē lōquī. Dīscō vērēcūndō
sāctīfūs ōrē lōquī. * Quid lōquōr? aut ū-
bī sūm? quā mēntē īnsānā mūdāt? Virg.

Lōrēūs, ā, ūm. Di cuojo, di coreggia.
* Indē cātēnārūm trāctūs, hīnc lōrēā fīa-
grā. Prud.

Lōricā, ā, f. Corazza, giaco, corzaletto,
panciera. SYN. Thōrax. EP. Rīgēns, rī-
gīdā, sānguīnēā, crūētā, tōrtā, grāvīs, ā-
trōx, ārtā, ferrēā, āhēnā, nēxīlīs, crūdā,
rūtīlā, squāllēns, squāllīdā, squāmīfērā, ā-
nēā. PER. Lōricā tēgmēn, squāmē, mō-
rē. Ārē rīgēns, squāllēns. Hāmīs, vel
squāmīs īntextā. Āhēnīs squāmēā nōdīs.
PHR. Scīntīllāt rādīūs lōricā cōrīscīs. Lō-
ricām cōnsērtām hāmīs, āurōquē trīlīcām
īndūtūr. Squāllētēm lōricām āurō cīn-
gītūr. Dūplīcī squāmā lōricā fīdēlīs īllā-
sūm sērvaēt pēctūs. īnvīā Sārmātīcīs lōri-
cā sāgītīs Dēfēndīt pēctūs. Lōricārūm
vāstō sūb tēgmīnē gaudēt. Tōrtā grāves
lōricā cātēnās Ōppōnīt. * Posquām hābītīs
lātērī clīpēs, lōricāquē vīrgo ēst. Virg.

Lōrūm, ī, n. Stringa, coreggia, briglie.
SYN. Hābēnā, rētīnacūlūm, vīncūlūm, flā-
gellūm. EP. Flūēns, sōlūtūm, trēmūlūm,
flēxīlē, nōdōsūm, fācīlē, rētētūm, ārtctūm,
ēffusūm, tēnāx, vālīdūm. PHR. Lōrā tēnē-
rē mānū. Lōrā laxārē, īmmīttrē, cōntrā-
hērē. Hāmātīs fērūt prōh! tērgā tēnēr-
īmā lōrīs. * Vel nōdūs tāntum, et sīgnūm
dē pāupērē lōrō. Juv.

Lōt, m. Incl. Lot, patriarcha. * Lōt
īngressūs ītēr, nēc mānū rēspīcīt alīo.
Prud.

Lōthāringiā, ā, f. Lorena, provincia del-
la Francia. * Hīc ūbī fērtīlībūs flōrēt Lō-
thāringiā cāmpīs. Chyt.

Lōtūs, ā, ūm. Part. a Lavo. Lavato.
* Quī mōdō lōtūs īn ūndā. Stat.

Lūbētēr. Adverb. Volentieri. SYN.
Ūltro, spōntē, lībētēr. * Āmōr fāctū lū-
bētēr īstā pēpētī. (Jamb.) Prud.

Lūbēt vel lūbēscīt. Impers. Piacere, es-
ser grato, aggradire. SYN. Lībēt, plācēt.
* Nēā tībī lūbēāt fērās ōbrē. (Phal.) Cat.
Lūbrīctūs, ā, ūm. Discorrevole, labile,
lubrico, sdruciolevole. SYN. Prācēps, lā-
bīlīs, mōbīlīs, fāllāx. * īnnētīctūqūē cōmās,
et mēmbrīs lūbrīcīs ērrāt. Virg.

Lūcānūs, ī, m. Lucano, nome di un poe-
ta. EP. Ānnāūs, ācēr, ārdēns, dōctīlō-

quus, faciendus, egrégus. * *Hæc est illa dies, quæ magni consilii partus, Luccanum populus, et tibi, Palli, dedit.* Mart.

Lucca, æ, f. *Lucca*. EP. Martia, fortis, insignis, ingentiosa. PHR. Sylvosis circumdata muris. Nobilibus illustrata viris Republica florēt. HIST. Civitas Tusciae, sic dicta a Lucomone Etruscorum rege. De hac Strab. scribit lib. 5.

Luccas, æ, m. S. *Lucca*, nome di un Evangelista. EP. Pius, doctus, clarus, inclutus. * *Hic medicus Luccas, ut quondam corporis agros.* Paul.

Lucēo, es, xi, ēre, n. *Lucere, risplendere*. SYN. Collucēo, illucēo, lucēscō, fulgēo, splendēo, nitēo, rutilō, refulgēo, effulgēo, micō, radiō, cōruscō. PER. Lūmēn vel lucēn mīto, ēmitto, dō, spargo, dispēro, effundo, jaciulōr, jacio. Radiōs vibro. Lucē, splendōrē cōruscō. PHR. Lūcēt viā longō Ordīnē flammārum, et latē discrimināt agrōs. Tūm longō limitē sulcūs Dāt lucēn. Illucēnt alii, et fulgōrē cōruscānt Ardētēs aurō. Dant clārā incēndiā lucēn. Crēbris collucēnt ignibūs agrī. * *Ut mihi perpētuo lucēat ignē focius.* Tib.

Lucērnā, æ, f. *Lucerna*. SYN. Fāx, tēgnā, lāmpās. EP. Clārā, pinguis, micans, viglī, nocturnā, noctifugā, fervēns, vivā, ignivomā, radiāns, splendēns, rutilāns, nitēns, splendidā. * *Tasque geram mīxos, unā lucērnā vōcō.* Mart.

Lucēscō, is, ēscēre. n. *Farsi giorno*. * *Terrā stupēant lucēscēre Solē.* Virg.

Lucidūs, ā, ūm. *Solendido, chiaro*. SYN. Clārūs, nitēns, nitidūs, pellucidūs. * *Nec faciendū dēserē hūc, nec lucidūs brō.* Hor.

Lūcifer, ēri, m. *Lucifero*. SYN. Phōsphōrūs. EP. Ardēns, aurēus, fulgēns, rutilāns, nitēns, sērēnūs, viglī, mīnus, albus, purpurēus, purūs, almus, aurūs, micans, cōruscūs, nitidūs, splendēns, splendidūs. PER. Lūciferī sydūs, āstrūm. Lūciferī stellā micāns. Solis prænūntiūs. PHR. Et viglī Eōis Phōsphōrūs exīt āquis. Fulgēat et rosēis Lūcifer almūs āquis. Aurōrā referētē diēn jam Lūcifer ardēns Ortūs erāt. Rubrō surgēbat ā quoquē fulgēns Lūcifer. * *Præviūs Aurōrā Lūcifer Ortūs erat.* Ovid.

Lūcifugūs, ā, ūm. *Chi fugge la luce*. * *Stellis lucifugis congesta cubilia blattis.* Virg.

Lūcinā, æ, f. *Lucina, nome della Luna, ovvero Diana, o di Giunone*. SYN. Jūno, Dianā. * *Gratū Lūcinā, dedit hæc tibi nūmīnā lucis.* Ovid. FAB. *Luna*, seu *Diana* nomen, quod et Junoni tribuitur: hac Dea partuum præsens est habita.

Lūciūs, īi, m. *Lucio (pesce) e cognome romano*. * *Lūciūs obscurūs ulva, cāndquē lūciūns.* Auson.

Lūcrētīā, æ, f. *Lucrezia*. EP. Grāvīs,

cāstā, pudicā, Infelix, miserānda, formosā, fortis, generosā, incorruptā, animosā, famosā. PER. Vim passā, pudoris ipsā suā vindex. * *Et gravis incumbens casu Roma cretā ferro.* Claud. HIST. Matrona Romanā, *Lucretii Tricipitini Praefecti urbis filia, uxor Tarquinii Collatini: quæ a Sexto Tarquinio Superbo filio vi oppressa, et peribit postea in se ulta, coram patre, marito et amicis, se gladio confodit.*

Lucrōr, āris, ātus, āri. * *Guadagnare*. Depon. SYN. Lucrifāciō. PER. Lucrūm quāstūm faciō, cōsequōr. Opēs augē lucris. * --- *Quoniam usque mram lucra bore Fari.* Stat.

Lucrōsius, ā, ūm. *Utile, di lucro*. SYN. Utīlis. * *Car mihi sit damno, ubi sis lucrosā volāptas?* Ovid.

Lucrūm, ī, n. *Guadagno, avanzo, utile*. SYN. Quāstūs, cōmōdūm, utīlitas. EP. Dulcē, iucundū, āvarūm, sordidūm, pūdendū, turpē, optātūm, ingēns, pērennē. PHR. Turpiā lucrō tēnōris. Si tē prād jūvāt, fēdique infamiā lucrī. Spērnē lūcrūm, vexāt mētēs vesānā libidō. * *Amplius in lucrō quā dātūr hōrā, mihi sit Ovid.*

Luctā, æ, f. *Lotta*. SYN. Certāmen, pugnā, palāstrā. *Contrasto*. Luctāmen. EP. Dūrā, aspērā, grāvīs, grāmīnēā, ūnctā. PER. Luctā certāminā. Ūnctā certāminā dūrā palāstrā.

Luctāmen, īnis, n. *Lotta, contrasto, sforzo*. SYN. Luctā, luctātūs, cōnāmen. *Sabstus undā... rēmo ut luctāmen abesset.* Virg.

Luctātōr, ōris, m. *Lottatore*. SYN. Athlētā. * *Fovēit in falva novūs ēss luctātōr arēnā, Quam cū sunt tardā brachiā fessū mōrā.* Ovid.

Luctificūs, ā, ūm. *Che induce pianto*. SYN. Luctiōsūs, luctifēr. * *Luctificū. Tūc nūquān māgis āhērā cōstrā. Luc Luctiōnūs, ā, ūm. Che fa suono, o voce da lotta.* * *Et gemitu, et lacrymis, et luctiōnō mūgētū.* Ovid.

Luctōr, āris, ātus, āri. *Giocare alla braccia, lottare*. Depon. SYN. Colluctōr, obluctōr, cōcōrto, īsto, nitōr, ōbitōr, cōtēndo. PER. Corpūs exārcō palāstrā. Indulgēo palāstrā. Lūctā certāminā. Lūctā ludōs, seu pugnam sūbēo. *Inter se adversis luctantur cornibus hadi* Virg.

Luctūs, ūs, m. *Lutto, pianto*. SYN. Plāngōr, dōlōr, quēstūs, lacrymā, flētūs, ululātūs, gemitūs. EP. Acērbūs, amārūs, āternūs, crudēlis, grāvīs, ingēns, squallidūs, sordidūs, ātēr, mīser, tristis, mōstūs. PHR. Ætērnō tabēscēre luctū. Māstōque immūgē regīā luctū. * *Quid vltantōpēre est mortalis, quod nimis āgrā* Luctibūs indulgēs? Lucr.

Lūcubrō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Vegghiare, comporre qualche cosa vegliando*. Act. SYN.

Elleubro, ellebro, invigilo. * *Hæc dat nocturnis non lucubrâs Cãmantis.* Mart.

Luculentér. Adverb. *Splendidamente.* SYN. Lucide, ornate, splendide, perspicue, luculente. * *Mæa lingua Christum luculenter dissert.* (Jamb.) Prud.

Luculentus, æ, um. *Splendido, chiaro, lucente, luminoso.* SYN. Lucens, perspicuus, illustris. * *Nec dicat mihi luculentus Alys.* (Phal.) Mart.

Lucullus, i, m. *Lucullo, capitano romano, che mosse guerra a Mitridate, e fu famoso per la sua magnificenza, e per la splendidezza delle cenè.* EP. Fortis, felix, magnificus, splendidus, nobilis, dives. * *Luculli miles collecta viatica multis.* Hor.

Lucus, i, m. *Bosco.* SYN. Nemus, sylva, saltus. PHR. Per lucos errare pios. Arcano gestibus autem credere lūco. Densitatis cessant sacraria lucis. Densa prænubilius arbore lucus Assurgit. Lucus in arcæ fuit summa, quæ sacrâ ferebant. Nigranti piceâ, trabibusque obscuris æcer-nis. Caligans nigra formidine luctus. Lucus Aventino suberâ niger iclus umbrâ. Quò possis visio dicere, Numen inest. Religione patrum lucus sacer. * *Lucus in urbe fuit mediâ lætissimæ umbrâ.* Virg.

Ludrà, æ, f. *Giocatrice, commediante.* * *Hermes curâ, laborque Ludiarum.* (Phal.) Mart.

Ludibrium, ii, n. *Scorno, ludibrio, beffa.* SYN. Ludus, risus, jocus. EP. Vanum, dirum, asperum, turpe. PHR. Falsis ludibria noxia mundi. Aspera idumæa tollit, heu! ludibria gentis Christis. Turpi qui sævæ passus ludibria turbæ. * *Næ turbata volens rapidis ludibria ven-ss.* Virg.

Ludicor, vel Ludicrus, erâ, crum. *Da giuoco, scherzevole.* * *Huc illuc, nec enim levia, aut ludicra pènsur.* Virg. Hinc ludicrum, i, n. *Giuoco, scherzo.*

Ludificor, aris, atus, ari. Dep. Acc. *Gabbare, ingannare, beffare.* Act. acc. PER. Ludifico, ludo, illudo, decipio. * *Ut puerorum ætas improvida ludificetur.* Lucr.

Ludo, Is, si, sum, ère. *Giuocare, trascinare.* Act. acc. SYN. Ludo, vāco. *Burlare.* Illudo, deludo, irrideo, rideo, derideo, fallo, decipio. PER. Ludo dare tempus. Ludo trahere, ducere, fallere, perdere, terere, insimulare, traducere, transigere tempus. Ludo trahere horas, diem, noctem. Ludum cum nocte æquare. Tempore Musas ludo oblectant se veras. Animum recreare. laxare ludo. Viris, corporis recreare. Ludo indulgere. * *Ludere par impar, equitare in arundine longa.* Hor.

Ludovicus, i, m. *Lodovico, nome proprio, e singolarmente Lodovico, o Luigi XIV. detto il grande, re di Francia.* SYN. Lodovicus, Lodovix. EP. Invictus, animosus, audax, generosus, fortis, iustus, pius,

prudens, sagax, illustris, prestans, clarus, magnus, potens, inclutus, magnanimus, Martius, magnificus. * *Ludo vici, Ludovicus ait: Mars vici, et vici Sarbiev.*

Ludus, i, m. *Giuoco, scuola.* SYN. Lusus, jocus, Gymnasium. EP. Festivus, hilaris, jocosus, jucundus, puerilis, lepidus, lætus, levis, vanus, ineptus, mollis, veritatis. PHR. Instabilis animos ludo prohibebis inani. Illorum meâ serâ ludo Pestibui. Festivi captus concidine ludi. * *Et temporis pueris concedere ludum.* Hor.

Ludi publici, ortum, m. plur. *Giuochi pubblici, spettacoli.* SYN. Spectacula. EP. Sacri, theatrales, festi, celebres, solennes. PER. Celebro ludos. Do, ideo vel exhi-deo spectacula, ludos. Ludi celebrare diem. Instituit sacros celebri certamine ludos. * *Spectaret populum ludis attentius ipse.* Hor.

Lues, is, f. *Malattia, pestilenza.* SYN. Pestis, contagens, contagio. * *Ac dum prima lues adeo sublapsa veniend.* Virg.

Lugdunum, i, n. *Lione, città di Francia.* EP. Amplum, celebre, florens, superbum, nobile, antiquum, immensum, populosum, latum, patens, dives, inclutus, insignis, illustris, magnificum. PER. Populus clarum, geminoque fluenti Nobilis. PHR. Fluminis Rhodanus quæ se fugat incitus undis, Quaque pigro dubitat fluminis mitis Arar, Lugdunum jacet antiquo novus orbis in orbe, Lugdunumve vetus orbis in orbe novo. EXP. *Urbs celeberrima, ubi nobile Emporium. In ea olim Imperator Caligula eloquentia certamen instituerat, ea lege ut qui male scripsisset, scripta delere lingua cogeretur, aut in Rhodanum princeps projiceretur.*

Lugèo, es, xi, etum, ère. *Piangere, rammaricarsi, querelarsi piangendo.* Act. acc. SYN. Lacrymor, gemo, plango, queror. * *Dissimilisque sui fratrem lugèbat ademptum.* Ovid.

Lugubris, is, m. f. è, n. *Lugubre, da duolo.* SYN. Luctuosus, funestus, lamentabilis funebris. * *Qui gurgis? aut quæ flumina lugubris.* (Alcaic.)

Lumbus, i, m. *Lombo, reni.* * *Nautæque capus lumbosque saligno Fuste dolat.* Hor.

Lumen, inis, n. *Lume, luce, luminare.* SYN. Lux, jubar, fulgor, nitor, splendör, dies. EP. Clarum, nitens, micans, albens, nitidum, gratum, serenum, Phœbeum, candidum, igneum, tremulum, cöruscum, rätulum, optatum, ætherëum, purum, radians, fulgidum, splendidum. PHR. Lumen fax splendida fundit Purpureum. Splendet tremulo sub lumine pontus. Deum manifesto in lumine vidi. Serâ rubens accendit luminâ vespër. Præbebât Sol lucidâ luminâ terris. * *Sicut aquæ tremulum labris ubi lumen ahens.* Virg.

Lunâ, æ, f. *Luna.* SYN. Lucinâ, Dianâ,

Phœbē, Lātōniā, Delīā, Cynthiā, Hēcātē, Triviā. EP. Crēscēns, decrēscēns, plēnā, sēnēscēns, mēnstruā, hīcōrnis, nocturnā, cōrnīgērā, argētēā, pallidā, rūbīcundā, albā, sērēnā, pērnōx, errāns, vāgā, trēmūlā, mīcāns, lucidā, nivēā, cāndidā, clarā, aurēā, mutābilis, instābilis. PER. Lūnārē vel nocturnū sydūs. Lūnārē, nocturnū jubār. Lūnā splēndōr, vultūs, faciēs, īmagō. Astrōrūm Rēginā. Astrōrūm dēctis. Phœbī sōrōr. Sōrōr amulā Phœbī. Lūnā cūrrūs, bigā. Lūnā cōrnūā, glōbūs, orbis. Tācitā mōdērātrix Cynthiā noctis. Lūnā clārūm jubār. PHR. Lūnā in novā cōrnūā crēscit. Rēsūmēbāt dēcīmō cōrnūā motū. Lūnā rēvērteētē cāllīgīt ignēs. Novā crēscēndō rēpārābāt cōrnūā Phœbē. Orbē rēsūrgēbāt lūnārī cōrnūā nonā. Clārīor quāndō mīcāt orbē plēnō. Pērnōx Phœbē plēnā exērit ōrā. Cūm cōstēt sūos cōrnū collēgērāt ignēs Lūnā. Plēnō tūrgēscit Cynthiā cōrnū. Lūnā sūos plēnō ōrē rēcōllīgīt ignēs. Lūnāquē cōnjūctis implērāt cōrnibūs ōrbēm. Orbē mīcāt plēnō Lucinā. Cōrnibūs in plēnūm fulgēt Lucinā cōactis. Cūrvāta in cōrnūā Phœbē Dēsīnit. Cōrnūā āngustāt, ārcāt, stringīt. Cōntrāhīt ōrbēm Lūnā. Cōntrāctō dēfīct, intērīt ōrbē. Lāguēntis sīnuāntūr cōrnūā Lūnā. Prōpriā lucis ēgēs, frātis dē lūminē lucēt. * *Ipsa pater statuit: quid mīstrūā Lūnā mōnērēt.* Virg.

Eclipsis Lūnæ. Eclissi della Luna. PHR. Lūnāquē terrārū pērcūssa expāllūt ūbrā. Velātō lātēt abdītā Cynthiā vultū. Obscūris Lūnā libōrāt ēquis. Obrūstūr Lūnā splēndōr. Obrūstūr tēnēbris cāligīnis atrā Delīā. Dīanā dēnsis tēgīt ōrā tēnēbris. * *Defectus solis vārius, Lūnāquē libōrāt.* Virg.

Lūnāris, īs, m. f. ē, n. *Lunare, di Luna.* * *Sparsus erat, sparsi lunares sanguines cūrrūs.* Ovid.

Lūnāticūs, ā, ūm. *Lunatico, colui a cui il cervello patisce alterazione secondo il variar della Luna.* PER. Lūnā ohnōxīlūs. Quēm Lūnā rēgīt.

Lūnātūs, ā, ūm. *Lunato, fatto ad arco.* SYN. Cūrvūs, īncūrvūs. * *Dūct Amāzōnidūm lūnātis agmīnā pēltis.* Virg.

Lūnō, ās, āvi, atūm, arē. *Torcere a guisa di Luna, ossia d'arco.* Act. acc. SYN. Cūrvō, sīnuō, flectō, cōntēndō, īntēndō. * *Lūnāvītquē gēnū sīnuosām fortitūr arcūm.* Ovid.

Lūō, īs, ūī, ērē. *Pungere, pagare il fio, la pena.* Act. acc. SYN. Elūō, expiō. * *Facta lūunt Thēbæ, cūr hostēs elīgīs Argos?* Stat.

Lūpā, ō, ī. *Lupa.* EP. Fūrēns, trūx, fērōx, āvidā, vōrāx. *Quem Nāpūt inhūmānā dūrā pāpilla lūpā.* Propert.

Lūpānār, āris, n. *Bordello, lupanare.* SYN. Lūstrām, prōstībūlūm. EP. Impūndūm, tūrpē, fōdūm, prōbrōsūm, obsec-

nūm. PER. Seōrtōrūm lātebrā. Antrā lūpārūm. * *Fædā lūpānāris tūltē ad pāvōnār dōrēm.* Juv.

Lūpātūs, ī, m. vel Lūpātūm, ī, n. *Morso, freno.* * *Verbēdā lantā pātī, ut dūpārēt lūpātis.* Virg.

Lupercāl, ālis, n. *Lupercale, luogo dove si facevano feste nel mese di Febbraio onore di Pane, Dio de' Pastori.* EP. Sacrum, altūm, antiquūm, cēlebrē. * *Foris idē at quērās cūr sit lūcūs illē Lūpercāl.* Ovid.

Lūpērcī, ōrūm, m. plur. *Sacerdoti deo Dio Pane.* EP. Vāgī, nudī. * *Hic exultantes Salvos, nudosque Lūpērcōs.* Virg.

Lūpīnūs, ā, ūm. *Lupino, di lupo, di razza di lupo.* * *Et gālīa hirsutā cōmptā lūpīnā jubā.* Prop. Significa anco lupino, specie di legume, onde il Proverbio. * *Nec tūmēn ignōrāt quid distēt arā lūpīnis.* Hor.

Lūpūs, ī, m. *Lupo.* EP. Mārtiūs, sāvūs, mōntānūs, rāptōr, tūlvūs, āvidūs, rāpidūs, rāpāx, rābīdūs, cruentūs, sānguīnōsūs, ācēr, īnsātībīlīs, āspēr, īmpāstūs, trūx, fērūs, dīrūs, ūlūlāns, vōrāx, rābīōsūs, īnsīdīātōr. PHR. Agnūm Mārtiūs ā stābūlīs rāpūlū lūpūs. Sāvīt ūt intēr ōvēs atrōx lūpūs ōrē cruentō. Fūrit plēnō lūpūs īnsīdīātūs ōvīlī. In mōntēs sēsē āvīūs ābīdīt āltōs. Occīsō pāstōrē lūpūs. It lūpūs in plācidās sānguīnōlentūs ōvēs. Incūstōdītūm cāptāt ōvīlī lūpūs. Rēsōnāntquē lūpūs ūlūlāntībūs ūrbēs. Pēcōrīs lūpūs expūgnātōr ōpīmī. Pērfūrit. * *Per nocem rēsōnārē lūpūs ūlūlāntībūs ūrbēs.* Virg. *Vide Lupi descripti.* Ovid. 2. *Metam.* -- *Loca proxima terre etc. et etiam vide apud Virg. Æneid. 9.*

Lūrcō, ānis, m. *Ghiottone, goloso.* SYN. Hēllūo. * *Vivūt lūrcōnēs, cōmēdōnēs, vivūt rē vīntres.* Lucil.

Lūrcō, ās, vel Lūrcōr, āris. *Trangugiaro.* * *Ut lūrcārētūr lārdum, et carnārū furtim.* Lucil.

Lūridūs, ā, ūm. *Lordo, nericcio, livido, rugginoso.* SYN. Līvīdūs. * *Lūridā tērrēbīlēs mīscēt dēdnitā nōvērca.* Ovid.

Lūrōr, āris, m. *Pallore, lividezza.* *Quid lūrōris dē corpōre dōrūm Sēmīnā mūlā fūūt.* Lucr.

Lūscīnā, ās, ī. et lūscīnītūs, īi, m. *Usignuolo.* SYN. Phīlōmēlā, acrēdūlā. * *Lūscīnīās sōlīs īmpenīd prāndērē cōmptās.* Hor.

Lūscīs, ā, ūm. *Losco, cieco da un occhio.* SYN. Cōclēs. * *Sōrdīdūs, et lūscō qui pōssīt dīcērē, lūscō.* Pers.

Lūsōr, ōris, m. *Giucatore.* SYN. Alēātōr. PHR. Lūsōrī cūpīdō sēmpēr grāvī exītūs īnsīāt. Lūsōr hābēt nūmmōs, quō āufērēt ālēā pērnōx. Sic, nē pērdīdērīt, nō cōssāt pērdērē lūsōr. Ovid.

Lūstrālīs, m. f. ē, n. *Lustrale.* Lūstrā īs āquā. *Acqua lustrale con cui si purificavano per entrare nel tempio.* * *Spargīt quā cāptās lūstrālī Grāiā sāvērās.* Ovid.

Significat etiam *di lustro*, idest, *di cinque anni*. *Perpetuū ergo bōis, et lustratibus exit.* Virg.

Lūstro, ās, avi, atum, arē. *Espiare, purgare*. Act. acc. SYN. Pūrgo, explo. *Andare intorno, girare, circondare*. Ōbō, circūmō, pērferro, pēragro. *Mirare attorno, quadrare*. Circūspicō, inspio. * *Reddēmus Nymphis, et cūm lustrābimūs agros.* Virg.

Lūstrum, ī, n. *Tana, covile, covacciolo; lustro (spazio di cinque anni)*. SYN. Lātībūlū, lātebrā, antrum, cāvernā, spēcūs. EP. Ōpācūm, hōrridūm, desērtūm, aviūm, invīūm, sylvēstrē, inhōspitūm, hōrridūm, abdūtū, ignōtū. PHR. Pēr opācā vāgātūr Lūstrā. Vitā jūvat sylvēstrībūs abdītā lūstris. Vitā in sylvīs, intēr desērtā fōrārūm Lūstrā, dōmōsq̄ trāho. * *Nōn absūt illic saltūs, et lūstrā ferārūm.* Virg.

Lūsus, ūs, m. *Scherzo, trastullo, giuoco*. EP. Festūs, dulcis, grātūs, blandūs, faciēs, lētūs, innoctūs, inānis, jōcōsūs. * *Lūsus īquū nūc est, lēvibūs nūc ludītūr armis.* Ovid.

Lūtetiā, ā, f. *Parigi*. SYN. Pārisi. EP. Amplā, pōpulosā, rēgiā, immēnsā, inclūtā, nobīllis, supērbā, magnificā, cālēberrimā, clārissimā, pōtēns, antiquā, florētissimā, doctissimā. PHR. Ūrbs Pārisiācā. Arcēs Pārisiācā. Pārisiācūs orbis. Francigēnūm ūrbs princēps. PHR. Cūctā Pārisiācō cōdant mirāculā mūdō. Orbē Pārisiācō nihil ēst prāstantiūs āsq̄am. Francigēnā princēps pōpulosā Lūtetiā gēntis Exērit immēnsūm clārā sūb āstrā capūt. Hic ciēs nūmērūm, ārs prētium, spāsentīā finē Exupērant. Audīt, obstupitque hospēs, fastūsque viātor Vidīt, et haud oculīs credidit ipse sūis. * *Francigēnā princēps pōpulosā Lūtetiā gēntis.* Scal. HIST. *Lutetia Parisiorum, fertilissimi Francorum regni caput, magnitudine incredibili, frequentia, et splendore, maximis totius Europe civitatibus prastans. A Paride Celtica Gallia rege decimo octavo fundata dicitur, a quo nomen Parisiorum accepit. Amplissimam hanc civitatem Sequana fluvius dividens tripartitam constituit: prima pars, Universitas; altera, Civitas; tertia, Urbs nominatur. Quoad vocis Lutetiae etymon, lege Laicharis dissicon, quod sic habet.*

Lūtetiā nōmē cōnūm nōn fecit: āb albō Leukēstīam, ut *leukx* nōmē habēre putā. Lūtēus, ā, ūm. *Di color d'oro, giallo*. SYN. Flāvūs, lūtēolūs. * *Lutēā sed nivēum involvite membrānā libellūm.* Tib.

Lūtēus, ā, ūm. *Di fango.* * *Diffingit Rhēmi lūtēum caput: hēc ego lūdo.* Hor.

Lūtēlētūs, ā, ūm. *Limaccioso, fangoso, poltiglioso, mososo, feccioso*. SYN. Lūtōsūs, cōnōsūs. *Cūm fluēret, lūtēlētūs ē-rat, quod collēret vātes.* Juv.

Lūtūm, ī, n. *Fango, loto*. SYN. Cōnūm,

limūs, illūviēs, fāx, sōrdēs. EP. Immūtūm, impūrūm, ūdūm, mōllē, pīnguē, faciēs, rēcens, tūrpē, fēdūm, sōrdidūm, grāveolēns, tēnax, crāssūm. PHR. Fictā sāgūntino cymbālī mālō lūtō. Fictā Prōmēthēō dicēris ēssē lūtō. * *Odum, et mōllē lūtūm ēs, nūc nūc prōpērandūs ēs acri.* Pers.

Lūtūm, ī, n. *Guado, erba che serve a colorire lana, od altro*. EP. Crōcēūm, flāvūm, rūtīlūm, rūtīlāns. * *Mariē jam crōcō mutabit vellerē lūtō.* Virg.

Lūx, lūcis, f. *Luce, splendore*. SYN. Lūmēn, fulgōr, splēndōr, nitōr. EP. Almā, cāndidā, pūrā, aurēā, sydērēā, pūrpūrēā, splēndidā, prāclārā, nivēā, sērēnā, cōrūscā, rādīāns, ignēā, flammēā. PHR. Ūt prīmūm lūx almā dātā est. Et tēctī mēdiō lūcidā flammā micāt. Trēmūllā pēr noctēm lūcē rēfūlsit. Nōvā lūx oculīs effūlsit. Stēllā faciēs dūcēns mūltā cūm lūcē cūcurrīt. Labris sic lūmēn āhenīs Solē rēpēcūssūm vōltāt vel trēmīt. * *Hic prīmūm nōvā lūx oculīs effūlsit, et ingēns.* Virg.

Lūxuriā, ā, vel lūxuriēs, ēī, f. *Lusso, copia, pompa, rigoglio, lussuria*. SYN. Lūxūs, libidō, lascivīā. EP. Pētūlāns, cācā, mālēsūdā, ēfrānis, insānā, tūrpis, effūsā, mōllis, inērs ignāvā, desēs, desūdōsā, nōcivā, blāndā. * *Luxuriēm sēgētūm tēntrā depāscit in hērbā.* Virg.

Lūxuriō, ās, avi, atum, arē, n. *Insolentire, darsi al lusso, lussureggiare*. SYN. Lūxuriōr, lascivīo vel diffundōr, effundōr, extēndōr, pātēo, ābundo. * *Luxuriānt animi rebūs plērūmq̄ sēcūndīs.* Hor.

Lūxūs, ūs, m. *Lusso, lussuria, magnificenza, ec.* SYN. Lūxuriēs. EP. Mōllis, cōcūs, tūrpis, sēgnis, insānūs, mālūs, fēdūs, lascivūs, ēdax, impūrus, fēmīnēūs, effūsūs, ignāvūs, āmbitiosūs, Persiciūs, rēgiūs, rēgīlicūs pūdēndūs, inhōnēstūs, tūrpis. PHR. Tūrpī frēgerūt sēcūlā lūxū Divitiā. Epūlāque orā pāratē Regificō lūxū. Lūxūs pōpūlātōr opūm, et dissuāsōr hōnēstī, Incautōs frāngit jūvenēs. Frāngitūr ipsā sūis Rōmā supērbā bōnis. Prōdigā rerūm Lūxuriēs, nūnqām parvō cōntētā pāratū. Quisquis sēcūndīs rebūs ēxūhāt nimis, fūitque lūxū. * *Lūxūs, ēō hūmānōs obēmāt copīā mētēs.* Ovid.

Lŷcūs, ī, m. *Bacco, vino*. SYN. Bāchūs. PHR. Arcānūm jōcōsō Cōnsiliūm rēgēt Lŷcō. * *Nōn hēc immōdico contraxit dāmna Lŷcō.* Ovid.

Lŷcēūm, ī, n. *Liceo, scuola d' Aristotele in Atene, e di Cicerone nella Tuscolana*. * *Gaudet Aristotelis sine re vixisse Lŷcēum.* Hor.

Lŷcēūs, ī, m. *Liceo, monte dell' Arcadia*. EP. Pārphāsīūs, ūmbrosūs, pīnifēr, altūs, gēlidūs, viridīs, cultūs. * *Mēnālūs, et gēlidi fluvīant saxū Lŷcēi.* Virg.

Lŷcāmbēs, ēs, vel ā, m. *Licambe, il qua-*

lo fu così attristato d'alcuni versi di Archiloco, che disperato, s'impiccò. EP. Infidus, infelix. * *Quālis Lŷcambē sprēvus infido gēnēr.* Hor. Hinc Lŷcambēus, ā, ūm. * *Tincta Lŷcambēo sanguinē telā dābis.* Ovid.

Lŷcāōn, ōnīs, m. Licaone. EP. Fērūs, crudēlis, sāvūs, immānis. * *Serūxerit insidiās notūs fēritatē Lŷcāōn.* Ovid. FAB. *Acadia rex, qui hospites occidebat, et a Iove in lupum mutatus est, cum ipsi pares insidias strueret.*

Lŷcāōnīūs, ā, ūm, Di Licaone, * *Fāda Lŷcāōnīā rēfērēt convīvā mēnsē.* Ovid.

Lŷchnūs, ī, m. Lucerna, lampanino. SYN. Lŷcērnā, lāmpās. * *Atriā, dependēt lŷchni lāquēaribūs aūrēis.* Virg.

Lŷciā, ā, f. Licia, regione dell'Asia Minore. PER. Lŷciā fertilis agri.

Lŷciscā, ā, f. Licisca, cane nato da una lupa e da un cane. * *Excipere insidiis, multum latrantē lŷciscā.* Virg.

Lŷcōmēdēs, īs, m. Licomede, re dell'isola Sciro, ove si nascono Achille. * --- Imbelli nūp̄r Lŷcōmēdīs in aulā. Stat.

Lŷcōphrōn, ōnīs, m. Licofrone, postagregco. * *Aiquē cēthrinātum pētiissē Lŷcōphrōnā narrant.* Ovid.

Lŷcūrgūs, ī, m. Licurgo. PHR. Quidquid legiferō profecit Spartā Lŷcūrgō. Et novā veridicūs iurā Lŷcūrgūs agit. Addē Thērāpnēi fortissimā regnā Lŷcūrgī. * *Hic ēt Amŷclār cāsūm dē montē Lŷcūrgī.* Stat. HIST. Spartanus legislator, Eunomi Lacedamoniorum regis frater et successor, qui deinde Charilao, Eunomi postumo filio, regnum restituit. Leges quas Delphis ab Apolline probatas fingeat, suis civibus dedit.

Lŷdiā, ā, f. Lidia. SYN. Māōniā. EP. Divēs, aūrēā. * *Lŷdiā totā frēmīt, Phrygiāquē pēr oppidā facit.* Ovid. EXPL. Regio Asia Minoris, Pactoli arenis, et Cresi regis gazis nobilitata.

Lŷdūs, ā, ūm. Della Lidia. SYN. Lŷdiūs, Māōniūs. * *Lŷdōrūmq̄ mānūm cōllectōs armāt āgrēstēs.* Virg.

Lŷmphā, ā, f. Aqua. SYN. Āquā, ūndā. * *Dic corpūs prōp̄rēt fluvīālē spārgērē lŷmphā.* Virg.

Lŷmphaticūs et Lŷmphātūs, ā, ūm. *Forsennator, fanatico, pazzo, furioso.* SYN. Insānūs, fūrēns. PHR. Lŷmphātō trēpidārē mētū. Lŷmphātō orē fūrīt.

Lŷncēūs, vel Lŷnceūs, ā, ūm. Linceo, uo degl' Argonauti, di vista sì acuta che penetrava le pareti, e la terra. SYN. Ācūtūs, pērspicāx. * *Hōc illi rētā. Nēc corpōris optīmū lŷncēis.* Hor.

Lŷnā, lŷncīs, f. Lupo cerviere. EP. Tīmīdā, occūltā, pērspicāx, mācūlosā, fūgāx, imbellis, vāriā, vērsicōlōr, ācūtā, Scythicā, citā, velox. * *Certantēs, quōrūm stūpēfaciēs cāminē lŷncēs.* Virg.

Lŷrā, ā, f. Lira, stromento musicale.

SYN. Cŷthārā. * *Movet inaurātā pollicē filā Lŷrā.* Ovid.

Lŷricūs, ā, ūm. Di lira, lirico. * *Nēc nōrāt lŷricōs illā, vcl illā mōdos.* Ovid.

Lŷrnēssīs, idīs Briseide. SYN. Brisēis, Hippōdāmīā. * *Fecit ēt in capta Lŷrnēssidē tristis Achillēs.* Ovid.

Lŷsippūs, ī, m. Lisippo, famoso scultore. * *Pingēret, aut altius Lŷsippo. dūcēret ora Fortis Alexandrē vultū simulantē.* Hor.

Lŷttā, ā, f. Verme, che nasce nella lingua dei cani. * *Lingū cānis cārēt lŷttā, rābriq̄ cārēbit.* Hor.

M

Mācāreūs vel Mācārēūs, ēī, m. Macareo, sacerdote di Apolline. * *Ō ūtinām Mācārēus, quē nōn commisit in ūnū, Ventsēs lētho seriōr hōrā mō.* Ovid.

Mācēdoniā, ā, f. Macedonia. SYN. Ēmāthiā, Ēmōniā.

Mācellūm, ī, n. Macello, beccheria. * *Immane est vltimū dārē millia sērnā mācellō.* Hor.

Mācēō, ēs, ūī, ērē, vel Mācēscō, īs, cūī, escērē, n. Divenir magro. * *Mācēscō, cōsēnsco, et tabescō miser.* Plaut. * *Qui ossa ac pellis vātis est: itā cūrā mācēt.* Id.

Mācēr, macrā, macrūm. Magro, macilente. SYN. Mācilentūs, grācilis, grācilentūs, tabēns, tabescēns, tabidūs. PER. Mācīē cōfectūs, exēsūs pērēsūs, attēnūtūs, dēfōrmātūs, dēfōrmis, hōrridūs, hōrrens, tabescēns, languēs. Exiles attēnūtūs vel tēnūtūs in artūs. PHR. Hōrridā vultūm Dēfōrmāt mācēs. Dēpāstā ēst mācēs languentiā mēbrā. Infōrmis rēsidē mācēs in corpōrē totō. Mācēs pallētēs, occūpāt artūs. Āuxērāt artūcōlōs mācēs Mācēs lūrīdā in orē sēdēt. Vix hābēt hī tēnūem quā tēgāt ossā cūtēm. Dēficiēnt. vix trāhit ossā cūtis. Mācēs cōtrāxērāt artūs. * *Eheū quān pinguis mācēr ēst mīh taurūs in arvō!* Virg.

Mācēro, ās, avī, ātūm, ārē. *Macerare ammollare, indebolire, affliggere.* Act. acc. SYN. Āttēro, cōtēro, attēnūo, dēfōrmō, tabēfācīo, exēdo, cōsūmo, cōfīcīo. PRE. Mācīē tēnūo, attēnūo, cōfīcīo, ēdo, exīdo. * *Mācērāt invidia ante oculos illūzēssē pōtētēm.* Lucr. * *Frangitur hircin mācērātūs sanguinē tantūm.* Fav.

Māchābēī, ōrūm, m. plur. Maccabei. EP. Fōrtēs, pīī, māgnānīmī, illūstrēs. * *E Māchābēōrūm fortissimā prāiā frātūm Alcim.* EXPL. Principes Judai, Duces similes et summi sacerdotes, qui ex Syria regis terram populum liberaverunt.

Māchāōn, ōnīs, m. Macaone, medico, figlio d'Esculapio. EP. Dōctūs, sōlēs. *Pelidesquē Nēp̄tōlēmūs, primūsq̄ Māchāōn.* Virg.

Mächäöñýs, ž, ūm. *Medicinale*: SYN. Mēdicus. * *Iste Mächäöñtā vix spē sanūs ērit*. Ovid.

Māchīnā, ā, f. *Ordigno, artificio, macchina*. SYN. Mōlēs, instrumentū, tōrmentū, bōmbardā, āries; *vel* dōlūs, frāūs. EP. Mūralis, bellicā, ardūā, ārēā, āhenā, ingēns, fērrēā, hōstilis, ingēnōsā, mīnāx, martiā, māvōrtiā, stūpēdā, tērribilis, immanis, rōtāns, fulminēā, hōrrēdā, sāvā, Vūlcāniā, PHR. Ārēā māchīnā rōstrō Arietāt insiliēns. Strēpit ārdūā pūlsū Māchīnā. Ēquātāquē māchīnā cōlō. Ac vēlūt hōstilis cūm māchīnā terrūt urbēm. Māchīnā tērrificō cūm fulmināt ānēā bōmbō. * *Aut hāc in nōstris fabricata est māchīnā mīrōs*. Virg.

Māchīnātōr, ōris, m. *Ingenere, fabricatore*. SYN. Fabricātōr, ārtifex, ōpifex. * *O māchīnātōr frādīs, v scelerūm ārtifex*. (Jamb.) Sen.

Māchīnōr, āris, ātūs, āri. *Macchinare, inventare, ordire*. Depon. SYN. Mēditōr, mōltōr, fabricō, strūō, pāro; extrūō. * *Nam tibi prāteritā quod māchīnōr, invēniāmqū*. Lucr.

Māciēs, ēi, f. *Magrezza, macilenzia*. SYN. Tābēs. EP. Mīsērā, infelix, jējūnā, tūrpīs, āridā, lividā, tristis, deformis, pāllēns, dēcōlōr, inērs, squalidā, pālidā, hōrridā. PHR. Fūgērāt ōrē cōlōr, māciēs obdūxērāt ārtūs. Concidimūs māciē, cōlōr est sinē sānguīnē. Māciē corpūs languēt, tābescit, deficit. * *Quid māciēs āgri, Vēnēris quēm tempōrē longō*. Juv. *Vide Macer*.

Mācrēscō, is, ēscērē, n. *Divenire magro*. * *Invidūs alitēriūs mācrēscit rebūs ōpimis*. Hor.

Mācto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Accrescere, felicitare, occidere, sacrificare*. Act. acc. SYN. Cēdo, dēcido. *Aut si quām fērrō mātēvērīt antē Sācērdōs*. Virg.

Māctūs, ā, ūm, adject. *Accresciuto*. SYN. cūmūlatūs, āuctūs. * *Māctē nōvā virtutē pūrē sic trāit ad āstrā*. Virg.

Mācūlā, ā, f. *Macchia, segno*. SYN. Lābēs, nōtā. *Infamia, taccia, disonore*. Infāmiā, dēdēcūs. EP. Fēdā, tūrpīs, ātrā, impūrā, obscōnā, deformis, immundā, sōrdidā. PHR. Mācūlis discōlōr ātris. Nē mācūlis infuscēt vēllērā pullis. * *Bos, mācūlis insignis et albō*. Virg.

Mācūlō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Macchiare, brattare*. Act. acc. SYN. Fēdo, pōllūo, inquīno, cōinquīno, tūrpo, deformō. PER. Mācūlis *vel* sōrdibūs nōtō, vāriō, āspērgo, pingō, lingo, oblīno, distinguo. * *Idem ērō, nātē, tūm mācūlavī crimīnē nōmēn*. Virg.

Mācūlōsūs, ā, ūm. *Macchiato, chiazzato*. SYN. Tūrpīs, probrosūs, infāmis, pūdēndūs, sōrdidūs. PER. Mācūlā āspērsūs. Mācūlis pictūs, illtūs. * *Cārūlā cui tērgā nōtā, mācūlosūs et āurō*. Virg.

Mādēfāciō, is, feci, factūm, ērē. *Ammollare, bagnare*. Act. acc. SYN. Mādīdo, āb-

lūo, hūmōcto, rīgo, irrīgo, irrōro, PER. Ūndis, rōrē *vel* imbrē āspērgo, spārgo, tīngo, prōlūo. * *Fūsūs hūmūm, vtridūquē supēr mādēfecērāt hērbas*. Virg.

Mādēfio, is, factūs, fiēri. *Essere ammollato, bagnato*. Neut. pass. SYN. Mādēscō, immādēscō, mādēo. * *Ēmāthiquē rētērūm mādēfacti cādē Philippi*. Ovid.

Mādēns, tis. Particip. *Molle, bagnato*. SYN. Mādīdūs, mādēfactūs, ūdūs, hūmidūs, ūvidūs, hūmēns, pērfūsūs āquīs. * *Eccē Dēus rāmū lātēvō rōrē mādentēm*. Virg.

Mādēo, ēs, ūi, ērē. n. *Esser umido, bagnato, molle*. SYN. Mādēscō, immādēo. PHR. Cōtinūis pērfusā mādet vīndēmā nīmibis. Mōstāquē civilī cādē māderēt hūmūs. Ātrō tēpēfactā crūōrē Terrā, tōrīquē mādent. Plūrimā fusō sānguīnē tērrā mādet. Lūbricūs āssidūo immādēt imbrē lāpis. * *Sparsūquē cālestī rōrē mādebīt hūmūs*. Ovid.

Mādīdūs et Mādīdātūs, ā, ūm. *Umido, bagnato*. * *Et mādīdōs mīrrhā cūrvūm crīnalē capillos*. Ovid.

Māēndēr, *vel* Māēndrōs, dri, m. *Meandro*. EP. Reflūūs, sinuōsūs, reflexūs, Phrīgīūs, tortūs, errāns, vāgūs, āmbīguūs, dubiūs, āncēps. PHR. Sībimēt reflūis obviūs ūndis incērtā vāgūs Māēndēr ūndā lūdīt et cedit sībī; instātquē dubiūs, lītūs ān fontēm pētāt. Lūdīt, et āmbīguō lāpsū reflūitquē, flūitquē, Occurrēnsquē sībī vēntūras āspicit ūndas. Et nūc ād fontēs, nūc ād mārē vērsūs āpērtūm Incērtās ēxercēt āquās. * *Quīquē rēcūrvānt lūdīt Māēndēr in ūndis*. Ovid. EXPL. *Phrygia fluvius, adeo sinuosus, ut ad fontem, saepe reverti videatur*.

Mānālūs, i, m. *aut* plur. Mānālā, ōrūm. *Menalo, montagna di Arcadia*. EP. Pīnīfēr, hōrrēndūs, frōndēns, āltūs, āmbūbrāns, hōrridūs, Tēgāūs. * *Mānālūs, argūtūmqū nēmūs, pīnōsqū loquētēs*. Virg.

Mānās, ādis, f. *Baccante*. EP. Crūēntā, Cādmāā, impiā, ārmātā, Trēicā, vāgā, fūrībūndā, rābidā. * *Mānādis Ōrphēi titūlūm rāpūrē thēatrī*. Ovid.

Mēōniā, ā, f. *Meonia*. SYN. Lūdīā.

Mēōnīdēs, ā, m. *Di Meonia*, et etiām, *Omero*. SYN. Hōmērūs. * *Adjicē Mēōnīdēn, ā quō, cūm fontē pērenni, Vātūm Pīrriūs trā rīgāntūr āquīs*. Ovid.

Mēōnīūs, ā, ūm. *Meonio*. SYN. Lūdīūs, Lūdūs. * *Et māter, cāpē Mēōnīū cāphēsiā Bāchē*. Virg.

Mēōtis, *vel* Mēōtis, idīs *vel* idōs, f. *Meotide, palude nella Scizia*. EP. Gālīdā, Scythicā, pīgrā, lōnginquā. PHR. Pīgrā gēlū tībī servīrēt Mēōtis, et Ātlās. Tē sēquār ād Scythicā Mēōtidīs ūsqūē pālūdēs. Tāntīs sē iactāt ālūmnīs Mēōtis lōnginquā pālūs. * *Quaque trērūm tōrens Mēōtidōs zēgīt ūndas*. Luc. Ovid. * *Taydior antiquis visā Mēōtis hēmīs. Hinc etiam Mēōticūs, ā, ūm. * Nūc et Cas-*

piā regnā Respondēti horrant Dīvina; et Māō-
tīcā regnā. Virg.

Māgā, æ, f. *Maga, strega*. SYN. Incā-
tātrix, sagā, laniā, vénéficā. * *Fecerunt*
surpis oīdā lūgā māgās. Ovid. *Vide* Ma-
gus.

Māgālīā, ōrūm, n. plur. *Tuguriī, capan-
ne*. SYN. Villā, tūgūriūm, māpālīā, ōrūm;
cārā. * *Mīratūr mōlem Hēnās, māgālīā*
quondam. Virg.

Māgdalēnā, æ, f. *Maddalena*, S. EP. Flēns,
mōrēns. PHR. Amāns Christi. Sacerō dō-
lorē pērcitā. * *Stat* Māgdalēnām nobis di-
xissē beatām. Vid. * *Magdali dictam de*
nominē Māgdalēnām. (Spondaic.) Vid. Mo-
lius Nonnius secundam corripit.

Māgiā, æ, f. *Magia, arte del far incan-
ti*. SYN. Māgiūm vénéficūm, incantatio.
PHR. Māgiūm ministēriūm. Ars māgiā,
Circōā, Colchicā, Hēā. Circōī vénéfici
ars. Māgiā vires, Ars Hēōniā, Thēssālīā,
Thēssālīcā. Cārmēn, vénénum Colchicūm.
* *Nec nōn Thēssālīcō doctissimūs illē mā-
giā*. Prud. *Vide* Magus.

Māgiūs, ā, ūm. *Magico, di magia*.
SYN. Colchicūs, Thēssālīcūs, Mēdēūs,
Circōūs. * *Hic māgiōs affert cantūs, hic*
Thēssālīā vēndis. Virg.

Māgis vel māgō. Adverb. *Piū tosto*. *
Nōn equidem invidēs, mirōr māgis: undiqū
totis. Virg.

Māgistōr, trī, m. *Maestro*. SYN. Dō-
ctōr, prāceptōr. EP. Bārbātūs, clāmōsūs,
ācerbūs, fērūs, sāvūs, sollicitūs, anxīūs,
mōrōsūs, pēritūs, dōctūs, sapiēns, prūdēns,
fidēlis, ingēnōsūs, indūstriūs, solērs, pēr-
vigil, sedulūs, clarūs, bēnignūs, mitis. *
Nulliūs addicēns iūrare in vērba māgistri.
Hor.

Māgistērīūm, ī, n. *Magistero, prefettu-
za, presidenza*. * *Cūm mēā ridibūnt vōnd*
māgistērīā. Tib.

Māgistratūs, ūs, m. *Magistrato, mae-
strato, carica*. SYN. Impēriūm, hōnōr, pō-
tēstās, mūnūs, officiūm, fascēs, sēcūrēs.
PHR. Illūstratā sūpērbo vitā māgistratū
fuērāt. * *Iurā māgistratūsquē lēgūns, san-
ctūmqū Sēnatūm*. Virg.

Māgnālīā, iūm, n. pl. *Grandi imprese*.
SYN. Mirāculā. * *Signā mōvēnt pōpūlōs,*
cērēnāt māgnālīā cāci. Sedul.

Māgnānimūs, ā, ūm. *Magnanimo*. SYN.
Audāx, fortis, virilis, vālidūs, firmūs, ā-
cēr, invictūs, ānimōsūs. * *Māgnānimōsquē*
dūcēs, vortūsque ordīnē gēntis. Virg.

Māgnātēs, ūm, m. plur. *Magnati, prin-
cipali, potenti*. SYN. Princīpes, primātēs,
prōcērēs. * *Māgnātēs dārē parvā pūdēt,*
dārē māgnā rēcūsant. Mant.

Māgnēs, ētis, m. *Calamita*. EP. Illēx,
mirūs, obscurūs, decōlōr, mirābilis, atēr,
nigēr. PER. Māgnētīcā gēmmā. Lāpis Hē-
raciūs, māgnētīcūs. Addūcēns ferrūm lā-
pis. Māgnētīcā cautēs. * *Quēm māgnētā*
vōcāt pātrō dē nominē Grāfi. Lucr. Ma-

gnētis descript. *vide* apud Claud. Epigr.
Lapis est cognomine Magnes, etc.

Māgnēsīā, æ, f. *Magnesia, paese della*
Macedonia. EP. Fērāx, ōpimā, divēs, cō-
lēbris. Hinc Māgnēsīūs, ā, ūm. * *Impel-
lant ut ūm Māgnēsī flūmīnā saxi*. Lucr.
Pro Magnesii.

Māgnētēs, ūm. *Popoli di Magnesia*. *
Et Māgnētēs equis, Mīnyā gēns cognita
rēmis. Lucr. Māgnētūm quā sit pātrī in
finibūs ōrtūs. Lucr.

Māgnētīcūs, ā, ūm. *Magnetico, che ha*
la virtù della calamita. * *Formā nīyē, Vē-
nērēm Māgnētīcā gēmmā figurāt*. Claud.
Vide Magnes.

Māgnificūs, ā, ūm. *Magnifico, splendi-
do*. SYN. Lāutūs, splēdidūs, mūnificūs,
rēgiūs, libērālis. * *Hac ubi māgnificūs*
pōmpā triūmphūs erit. Ovid.

Māgnilōquūs, ā, ūm. *Chi parla solleva-
to, millantatore*. SYN. Lōquāx vel grān-
dilōquūs. * *Talīs māgnilōquō nimidūs mē-
mōrāvērāt ōrē*. Stat.

Māgnōpērō. Adverb. *Somamente, mol-
to*. SYN. Mūltūm, vāldē, vēhēmētēr. *
Māgnōpērē ā vērā lapsi ratiōnē vidēntūr.
Lucr.

Māgnūs, ā, ūm. *Grande, abbondante, al-
to, eccellente*. SYN. Grāndis, ingēns, mā-
jōr, maximūs, nōn mēdiocrits, nōn parvūs,
nōn tēnūs, amplūs, vastūs, immāns, im-
mēnsūs, altūs, prōcērūs, excelsūs. * *Mā-
gnāquē cūm māgnō vērāt trūidā cālōrē*.
Virg.

Māgūs, ī, m. *Mago, stregone*. SYN. In-
cāntātōr, vénéficūs. EP. Impiūs, scēlērāt-
ūs, turpis, imprōbūs, dirūs, Thēssālūs,
Colchicūs, Thēssālīcūs, sacrilēgūs, Tārtā-
rēūs, scēlēstūs, vénéniifēr, inhūmānūs, in-
fāmīs, mināx, exitiōsūs, nēfandūs, fallāx.
PER. Māgiā artē pōtēns. Māgiōis pōllēns
artībūs. Māgiōi doli pēritūs. Thēssālīcis
pōtēns vēnēnis. Māgiō cārmīnē pōllēns.
Māgiā fraudis dōctūs. PHR. Hic māgi-
cās artēs, Hēāquē cārmīnā nōvīt. Māgi-
cō dēmūrmūrāt ōrē Cārmīnā. Illē rēlū-
ctāntēm cūrsū dēdūcērē Lūnām Nititūr,
ēt tēnēbris ābdērē Solis ēquūs. Illē rē-
frēnāt āquās, obliqūāquē flūmīnā sistit,
Atquē lēcō sylvās, ipsāquē saxā mōvēt.
Pēr tūmūlōs errāt tristēs, mānēsquē sēpūl-
chris ēlicīt, et tēpidō dēvōrāt ossā rōgō.
Infernāsquē ciet māgiō stridōrē cātervās,
Et jūbēt, āspērsās lāctē, rēferrē pēdēm.
Cūm lūbēt et tristī depellit nūbillā cēlō,
Cūm lūbēt āstivō prōvōcāt imbrē nīvēs.
Audāx cantātā lēgēs impōnērē Lūnā. E-
vōcāt antiquīs prōāvōs, ātāvōsquē sēpūl-
chris, Et sōlidām lōngō cārmīnē findit hū-
mūm. Dēvōvēt ābsētēs, simūlacrāquē cē-
rēā fingit, Et misērūm tēnēs in jēcū ūr-
gēt ācūs. Scit bēnē, quid grāmēn, quid
tortō concitā rhōmbō Licīā, quid vālēt
virūs āmāntis āquē. Cūm vōlūt, totō glō-
mērāntūr nūbillā cēlō; Cūm vōlūt, purō

falgēt in orbē diēs. Thēsālōcō sāvōs sēpentes cārmīnē rūmpit. Multiplicēs hēr-bās ēt Pōntō lectā vēnēnā Cōnfundit Mā-gūs, ēt sē solis cōndit in antris. Cūm fa-ctūs lūpūs ēst, imisq; exōcīs sēpūlcris Sōpe ūnīmās tēntāt, solitā nōn immēmōr artīs. Omnīā transformāt sēsē in mirācū-lā rerū, Ignēmque, hōrribilemq; fē-rām, flūviāmq; liquentē. Hic sē cārmī-nibus prōmittit solvērē mētēs, Quās vē-lit; āst ālīs dūras immittērē cūras. Si-stērē āquām flūvīs, ēt vērtērē sūdērā rē-trō. Nōcturnōsq; cēt mēnēs, mūgērē vī-dēbīs Sub pēdibus terram, ēt dēscēdērē mōntibus ōrnōs. Hinc exāuditū gēmītūs, Irāq; lēonū Vinculā rēcūsantū, ēt sērā sūb nōctē rūdētū; Sētīgērīq; sūēs, āt-que in prāseptibus ūrsi Sāvire, āt formā magnōrum ūlulārē lūpōrū. Quōs hōmī-num ēx facitē Dēā sāvā pōtētibus hērbīs Indūsrāt Circe in vultūs, āc tergā fērā-rūm. * Quāquā māgos tāllūs pollentibus Instruit hērbis. Ovid.

Māhōmētūs, ī. m. *Maometto, celebre ere-siarca*. EP. Arābs, fallāx, nefandūs, atrōx, dirūs, Iniquūs. PHR. Orbē sūb Assyriō fallāx Māhōmētūs Iniquis Lēgibus allēctāt gētēs. * *Fu Māhōmētūs atrōx hōmīnūm vīlāndr, ēt armis*. Mant.

Māhōmētīcūs, ā, ūm. *Maomettano, di Maometto*. SYN. Māhōmētīgēnā. * *Rōmānā fidē vāllūm Māhōmētīcā contrā*. Mant.

Majā, f. *Maja*. EP. Atlantīcā, Eōā, Atlantēd, Pleiās, formosā, floriferā, lūci-dā. * *Processus bōvīs vidēt hēc Atlantī-ds Majā*. Ovid. FAB. *Atlantis filia, ex Pleione Nympha; mater Mercurii*.

Mājēstās, ātis, f. *Majestas, decoro*. SYN. Hōnōr, dēcūs, dignitās, grāvītās, splēndōr, pompā. EP. Divinā, summā, rēgiā, rēga-lis, āugustā. PER. Ōrīs āugustā grāvītās. Rēgiūs ōrīs hōnōs. Āugustūm frōntīs dē-ōūs. Rēgiā spēcīmēn gētīs. Rēgiā frōns. Rēgiūs incēssūs. PHR. Rēgālī pōpūlōs quī mājēstātē gūbērnāt. Lāxēt tērrībilēs mā-jēstās rēgiā fastūs. Sēvērā mājēstātē mī-nāx. * *Mājēstās, ēt si funēstā pēcūniā tēmp-lō*. Juv. EXP. *Deam faciebant Romani, Honoris et Reverentia filiam*.

Mājōr, m. f. ūs, n. ōrīs. Comparat. *Piū graude*. * *Mājūs ab exēquis nomēn in ord vētis*. Prop.

Mājōrēs, ūm. m. plur. *Gli atenati, i maggiori*. SYN. Āvi, patrēs, priscī, vētē-rēs, antiquī. EP. Antiquī, priscī, plī, vē-rēndī, prōbī, cōlēndī. * *Mājūs sēpē vīrōs nullis mājōribūs vīrīs*. Hor.

Mājūs, jī, m. *Maggio (mese)*. EP. Vēr-nūs, vērnāns, vāriūs, hūmīdūs, rōsōidūs, grāmī-nēūs, vērsicōlōr, vīrīdīs, florīdūs, frōndō-sūs, festīvūs, vīrēns, hīlārīs, āmōnūs, nim-bōsūs, lūxūrīāns, lētūs, blāndūs. * *Mēn-sis erat Mājūs mājōrūm nomēn dictūs*. *Mēn-sis mājūm Mājō nūbērē, cōlīgūs ēst*. Ovid. EXP. *Mēnsis appellatus a majori-*

bus. Hoc Gemmaurum sydus Sol ingreditur.

Mālā, ā, f. *Guancia, gosa, mascella*. SYN. Gēnā. * *Signarāt tēntās dābiā tā-nūgīnā mālās*. Ovid.

Mālō. Adverb. *Malamente, male*. SYN. Prāvē, mālīgēnē, imprōbē, pēssīmē, nōn bē-nē. * *Heu! mālō tūm Libyā solis errarūr in agris*. Virg.

Mālēā, ā, f. vel Mālēūm, ī, n. *Capo Malia, nella Laconia*. EP. Sāvā, trūx, raucā, spūmāns. * *Iōnīq; mārī, Mālēā-q; sequacibus undis*. Virg.

Mālēdico, īs, xī, ctūm, ērē. *Maledire, sparlare*. Act. acc. SYN. Imprēcōr vel cōnvicīōr. PER. Probris, mālēdictīs cōn-sēctōr, ōnērō, mōrdēō, lācēsō, āfficīō, rō-dō, carpō, vēlīcō, incēsō, prōscīndō. Mālēdictā cōnficīō, īngērō. * *Quāmoīs sūnt sūb āquā rānā, mālēdicērē tēntāt*. Ovid.

Mālēdictūm, ī, n. *Ingiuria, villania*. * *Mālēdictīs dēstīrērē, nē scribāt, pārat*. (Jamb.) Ter.

Mālēdīcūs, ā, ūm. *Maledico, maldicen-te*. SYN. Ōbtrectātōr, īnjūrīūs, cālū-mniātōr.

Mālēficūs, ā, ūm. *Malvagio, ribaldo, nocevole, malefico*. SYN. Nōxīūs, nōcēns, exītīōsūs, pērnīcīōsūs. * *Dēlīs ēt astū mālēficū mēntis jācēt*. (Jamb.) Sen.

Mālēfidūs, ā, ūm. *Disleale, periglioso*. SYN. Infīdūs. * *Nānō tantūm sīnūs, ēt stātū mālēfidā cārīnis*. Virg.

Mālēsānūs, ā, ūm. *Infermo di mente, pazzo*. SYN. Insānūs, vēsānūs, āmēns, dē-mēns, mēntīs īnops. * *Cūm sīs undīnēm ālloqūtūr mālēsānā sōrvēm*. Virg.

Mālēsūādūs, ā, ūm. *Chi esorta, persuade al male*. * *Et mētūs, ēt mālēsūādā fāmēs, ēt tūpīs ēgestās*. Virg.

Mālēvōlūs, ā, ūm. *Malevolo, che vuol male*. SYN. Invidūs, īnīmīcūs. * *Nam cū-rīōsūs nēmō, quī sīs mālēvōlūs*. (Jamb.) Prud.

Mālīgntās, ātis, f. *Malignità*. SYN. Nēquītās, mālītās, fallaciā, imprōbītās. EP. Prāvā, scōlērātā, dōlōsā, sūbdōlā, dī-rā, nefandā. PER. Prāvā sēs mālīgna mēns, vōlūtās. Mēns cōscīā frādīs. * *Mālīgntātūm vūlnerā*. (Jamb.) Prud.

Mālīgntūs, ā, ūm. *Maligno, invidioso, malevolo*. SYN. Mālūs, dōlōsūs. * *Nōn fūit īngēnīō fāmā mālīgna mē*. Ovid.

Māllēūs, ī, m. *Martello, maglio*. SYN. Māllēōlūs, tūdēs. EP. Dūrūs, īngēns, grāvīs, rēgīdūs, ferrēūs, incūsūs, īmpāctūs, vālīdūs, sāvūs, ārtīfēx, rīgēns. * *Tēmpōrē discūsīs clārō cāvō māllēūs īctū*. Ovid.

Mālō, māvīs, mālū, mālē. *Voler piur-tosto, o amar meglio*. * *St tibi dēformīs, quōd mālēm, vīdā fūtsēm*. Ovid.

Mālvā, ā, f. *Malva (erba)*. EP. Flō-rēns, lēvis, sālūbrīs, vīrīdīs, mōllīs. * *Aūt vīrīdēs mālvas, aūt fungos colligit al-būs*. Ovid.

Mālūm, ī, n. *Pomo, o mela*. SYN. Pō-

mum. EP. Mātūrūm, immātūrūm, ōdōrūm, pēndulūm, rēdōlens, dulcē, suāvē, fragrans, agrestē, sylvestrē, durūm, ācerbūm, ōdōratūm. PHR. Lycēat pēndētā ramīs Cārpērē pōmā mānū. Mōtis malā cādūnt ramīs. Malā grāvēs incūrvānt pōndērē rāmōs. Strātā jācent pāssim sūā quēquē sūb ārbōrē malā. * *Ipse ego cānā lēgām sēntrā lanāginē malā.* Virg.

Mālūm, ī, n. *Male, malanno, calamità, disgrazia, danno.* SYN. Mālginitās, faci-nūs, crimēn, scēlūs. *Pena.* Incōmmōd, ōrūm; dōlōr, misēriā. EP. Grāvē, trēmēdūm, ingēns, nēfandūm, tristē, sāvūm, tūrpē, immēdicābilē, cruentūm, deformē, indōmītūm. PHR. Ōmnībūs exhaustōs jam cāsibūs, ōmnīum ēgenōs. Ō mēā nullīs āquāndā mālīs. Quām variūs, hōmīnem sōrs invidā cāsibūs urgēt. * *Et deformē mālūm, et scēlērī proclivīs ēgestās.* Ovid.

Mālūs, ī, f. *Melo (albero).* SYN. Pōmūs. EP. Frōndēns, agrestīs, sylvestris, āmōenā, jūcundā, florēns, floridā, stērilis, fērāx, fēcundā. PER. Ārbōr mālifērā, pōmīfērā. * *Hoc in notitiā vēniāt mālōquē pyrōquē.*

Mālūs, ī, m. *Albero della nave.* EP. Vāgūs, rēctūs, velfēr, rigīdūs, trēmūlūs, tē-rēs, altūs. PER. Ārbōr nāvīs. Velfērā, nāuticā pinūs, ābies. PHR. Jūngūnt ēx-trēmō flūtāntiā lintēā mālō. Fractūquē velfērī sōnuerūnt pōndērā mālī. Nēc rēctūs altās mālūs āntēnnās fērēns. Mālūs rēsolutō, rōbōrē nutāt. Rigīdō pēndētīā lintēā mālō. * *Ingēntiquē mānū mālūm dē nāvē Sērēstī.* Virg.

Mālūs, ā, ūm. *Malo, cattivo, astuto, furbo.* SYN. Mālgnūs, imprōbūs, scēlē-stūs, scēlērātūs, flagitīosūs, īnīquūs, īnjū-stūs, impiūs, pessīmūs, nēfandūs. * *Nec malā vīcīni pēccōrī cōntāgiā lēdēt.* Virg.

Māmmā, ā, f. *Mamma, poppa, mammella.* SYN. Māmillā, pāpillā, ūbēr. EP. Mātērnā, lactāns, lactēā, distētā, pēndū-lā, tērēs, nivēā, grāvidā, tēpidā, irrīgūā, rōsēā, formosā, tūmidā, dulcis, altrix, mollis, tūmēns, pēndēns, fēcundā, nectā-rēā. PHR. Tibī formosā stānt pēctōrē māmā. Lātā māgis prēssīs mānābūnt flū-mīnā māmīs. Prēbūit irrīgūās nūtrix īn pēctōrē māmās. Grēmīō fūsūs pūēr ūbērā sugīt. Binos ālt ūbērē fētūs. Ūbērā lactē Cūm distētā prēmūnt. Aurēā sūb-nēctēns dēprōmptā cīngulā māmā. * *Aurēā sūbnectēns exērtā cīngulā māmā.* Virg.

Māncipīum, ū, n. *Dominio, proprietà, et etiam servus, schiavo.* SYN. Cāptivūs, servūs, famulūs. EP. Ēmptūm, vēnālē, mī-sērūm, vilē, sordīdūm. * *Sē fōrē māncipīum tēmpūs īn ōmnē tūm.* Ovid.

Māncipio, ās, āvi, ātūm, ārē. *Alienare, vendere.* Act. acc. SYN. Vēndō, addīcō. * *Quēdā, si crēdīs cōsūlētis, māncipāt ū-sūs.* Hor.

Māncūs, ā, ūm. *Monco, storpio, imper-*

fetto. * *Sis pūer, nātā Pallādē, māncūs ērit.* Ovid.

Māndātūm, ī, n. *Ordine, commissione, comando.* SYN. Impēriūm, jussūs, prācē-ptūm. EP. Bēnignūm, āmicūm, mīcō, hū-mānūm, grāvē, sēvērūm, ācerbūm, durūm, tristē, sūmmtūm, sāvūm. PER. Māndatā fērrē, dēfērrē, pēfērrē. PHR. Cōntīnūō pātris prācēptā faciēssit. Prōpēre ēxēquī-tūr prācēptā, vel māndatā Sībīllē. Dēi dūcūnt quō jussā sēquāmūr. * *Ipse hūc fērrē jūbēt cēlērē māndatā pēr aurās.* Virg.

Māndo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Imporre, co-mandare.* Act. SYN. Cōmmēndō, cōmmīt-to, crēdō. * *Infelix Priamūs furitū mān-darāt ātēndūm.* Virg.

Māndo, īs, dī, sūm, ērē. *Masticare, mangiare.* Act. acc. SYN. Māndūcō, ēdō, vōrō. PER. Dēntībūs cibūm ātērō, cōntē-rō, cōnfīcīō. * *Stat īmīpēs, nē frānd fērbx spūmāntiā māndīt.* Virg.

Māndūcō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Mangia-rē.* Act. acc. SYN. Ēdō, cōmēdō, ēxēdō, pāscōr, vēscōr. PER. Ēplēō mē cibīs, ē-pūlis. Cībōs sūmō, cāpio. Ēxīmō famēm ēpūlis. Appōsitīs dāpībūs vēscī. Fāmēm lēvārē cibō. Prēmērē dēntē dāpēs. Sēdārē jējūnā cibīs. Dāpēs āvīdō cōnvēllērē dēntē. * *Illud, quōd faciāt, quōd māndūcā-mūs īn ōrē.* Luc.

Mānē. Adverb. *Di mattino, o di mat-tina.* PER. Lūx mātinā. Lūcis ōrtūs. Phōebēūs, sōlāris ōrtūs. Diēs ōriēns. Pī-mūm diluculūm. Nōvā, primā lūx. Vē-niēns diēs. Aurōrā surgēns, exōriēns, rē-nāscēns, rūbēns. Manē nōvō. Clārō jān mānē. Aurōrā rēfērētē diēm. Fūgītētibūs āstrīs. Solē rēcēns ōrtō. PHR. Cūm Solē nōvō tērrās irrōrāt Eōūs. Cūm primūm ālbescērē lūcēm Cērniūmūs. Lūcifer altō ēvōcāt Aurōrām cōlō. Eōis Lūcifer ēxit āb ūndīs. Aurōrā nīctēns crēcōē vēlāmīnē līnquīt Ōcēānūm. Jāmquē rūbescēbāt stē-līs Aurōrā fūgātis. Postērā Phōebēā lū-strābāt lāmpādē tērrās. Hūmētēmqe Aurō-rā pōlō dimōvērāt ūbrām. Postērā jān primō stēllās ōriēntē fūgarāt Clārā diēs. Pūncīcīs īnvectā rōtīs Aurōrā rūbēbāt. Sūmmōs spārgēbāt lūmīnē mōntēs Ōrtā diēs. Cūm primūm altō sē gūrgītē tollūnt Sōlis ēquī, lūcemque ēlātīs narībūs ēfflāt. * *Carpāmūs, dūm mānē nōvūm, dūm grāmī-nā cānēt.* Virg.

Mānēō, ēs, sī, sūm, ērē, n. et Act. acc. *Restare, rimanere, aspettare.* SYN. Pēr-mānēō, rēmānēō, rēsīdēō, sūbsīdēō, sēdēō, cōnsīdēō, mōrōr, rēstō, rēsīstō, sūbsīstō, scō. *Abitare.* Hābitō, sēdēō. * *Taliā pēstā-bāt mēmōrān, fīxūsquē mānēbāt.* Virg.

Mānēs, ūm, m. plur. *Anime infernali, ombre de trapassati.* SYN. Ānīmā, ūm-brā. EP. Ātērnī, tāctī, īmī; hōnōrātī, bēātī, pī, sīlētēs, lēvēs, fēlicēs, dīvī, sac-ratī. * *Sēb tērrīs nīgrōs vīdērāt cārmīnā* Mānēs. Virg.

Mānicā, ārum, f. plur. *Maniche, guanti, manette*. * *Cum clamore ruit magnus, manibusque jactantem Occupat*. Virg.

Mānifestō, Adv. *Evidenter, manifestamente*. Compar. mānifestiūs, pīa mānifestamente. * *Mānifestiūs ipse Quam Terno* etc. Virg.

Mānifesto, ās, āvi, ātūm, ārē. *Manifestare, dichiarare*. Act. acc. SYN. Ostēdo, declaro, expromō, explico, rētego, rēvelo, expono, explāno, āpērio, recludo, prōdo, expēdio, pātēfacio, pādo, rēsēro. * *Insidiās prōdet, mānifestābitque lātēntem*. Ovid.

Mānifestūs, ī, ūm. *Manifesto, patente*. SYN. Apertūs, clārūs, pātens, certūs, nōtūs, cognītūs, explorātūs, perspicūiūs, vulgātūs, nōn dubiūs, nōn obscurūs, evidēns. PHR. Tūm vērō mānifestū fides, Dānāumque pātescunt Insidiās. * *Disulit, ipse Dūm mānifesto in lūminē vidi*. Virg.

Mānipulūs vel Māniplūs, ī, m. *Manipolo, brancata, manata*. * *Immundi meminerē eūe jactare maniplos*. Virg.

Mānnā, n. Indecl. *Manna*. EP. Grātūm, dulcē, mellitūm, mellēum, matūtiniūm. PER. Panis mellitūs. Mellitū Cērēs.

Mānnūs, ī, m. *Ronzino*. * *Rapiētibūs rēddē mānniūs*. Ovid.

Māno, ās, āvi, ātūm, ārē. *Stillare, colare, scorre, gemere*. Neut. SYN. Emāno, stillo, distillo. PHR. Sūdōr ād imōs Mānābāt tālos. Aquā dē flūminē mānāt. Gēlidus mānābāt corpōrē sūdōr. Ingēnūm mānāt dē paupēre vēnā. Mellā cāvā mānānt ex illicē. Mānāverē gēnis lācrymā. Mānāt fontibūs ūndā. Lātices mānārē pērenēs. * *Sanguinēā mānānt tamquā dē corpōrē guttā*. Ovid.

Mānsuēfio, īs, factūs, fyeri. *Mitigarsi, divenir mansueti*. Neut. pass. SYN. Mānsuēscō, mirēscō, mōllescō, fio mānsuētūs. * *Fulmēn hēnigni mānsuēfactū est patris*. (Jamb.) Prud.

Mānsuēscō, īs, ērē, n. *Divenir domestico, ammansarsi*. SYN. Mānsuēfio. * *Frugibūs, infelix, ēd nēc mānsuēscit arādo*. Virg.

Mānsuētudo, īnis, f. *Mansuetudine, umanità*. * *His similes mites, quos mānsuētūdē cōrōnat*. Juven.

Mānsuētūs, ā, ūm. *Mansueti, trattabile, pacifico*. SYN. Cōmīs, mitis, hūmānūs, affābilis, hēnignūs, plācidūs, ūrbānūs, lenis. * *Carmīnā mānsuētūs leniā quārit āmōr*. Prop.

Māntelē, īs, vel māntelūm, ī, n. *Salvietta, mantile, coperta*. SYN. Māntilē. * *Tonsillāque fērūnt māntellā villis*. Virg.

Mānticā, ā, f. *Bisaccia, sacchetta, borsa*. * *Mānticā cui lūmbōs dñere ulcēre, atque quēis armōs*. Hor.

Mānto, ūs, f. *Manto, indovina, figlia di Tiresia*. EP. Prāscīā, fāydicā, Thēbanā. * *Facidicā Māntūs, ēt Tūset filiūs amnis*.

Virg. HIST. *Tiresia vatis filia fatidica*.

Māntūā, ē, f. *Mantova, città d'Italia molto rinomata, ove nacque il poeta Virgilio*. * *Māntūā vā misērā nīmīum vicind Crēmōnā*! Virg.

Mānūs, ūs, f. *Mano*. SYN. Dēxtrā, lāvā, sinistrā, digiti, palmā. EP. Cāvā, lōtā, illōtā, cūltā, fidā, certā, firmā, victrix, invictā, pūlchrā, castā, virgīnēā, nīvēā, tēnērā, mōllis, cāndidā, debīlīs, imbellīs, Inermīs, trēmēns, trēmūlā, infirmā, invālidā, ignārā, supplex, supinā, tardā, languēns, languidā, lassā, Iners, solērs, artitex, medicā, āmicā, armatā, belligērā, audāx, fulminēā, cruentā, carnifex, sacrificā, immitis, pestiferā, āvarā, prōtārvā, furāx, ūncā, rāpāx, prōfanā, scēlērātā. PHR. Illā mānūs quōdāms studiōrūm fidā mēōrūm, Et felix dōmīno, notāque Cāsāribūs. Castā est accēpiendā mānū. Si tūā contigimūs mānibūs dōnāriā pūris. Dābit victās ferrēūs illē mānūs. Nōn fuit Autōlyci tam pīcātā mānūs. Vāriīs artibūs aptā mānūs. Bello āssuētā mānūs, expersquē quētētis. Pōndērē lassā mānūs languēscit. Illē cāvīs haurit mānibūs dē fontibūs ūndās. Insuetās bello cōgēre ād armā mānūs. * *Et jacet in grēmio tangūdā factā mānūs*. Ovid.

Māpalā, ōrum, n. plur. *Capanne, tugurij*. SYN. Tūguriā, cāsā, māgalīā. * *Prosequar, et raris habitata māpalā lēssis*. Virg.

Māppā, ē, f. *Tovagliola, salvietta*. EP. Ālbā, sordidā, cāndidā, nītīdā. * *Māppā cōmpescēre rīsum*. Hor.

Mārāthōn, ōnis, f. *Maratona, città dell'Atica*. * *Te, maxīmē Tēsēū, mirata ēst Mārāthōn*. Ovid.

Mārcēns, ōntis. Partic. *Frollo, appassionato, languido*. SYN. Mārcēscēns, mārcidūs. * *Cujūs ūs Emōniō mārcēntiā guttūrā cūltrō*. Ovid.

Mārcēō, ēs, ūi, ērō. *Marcire, esser frollo, languire*. Neut. SYN. Mārcēscō, putrescō. * *Annis corpūs jam mārcēt, et aris*. Lucr.

Mārē, īs, n. *Mare*. SYN. Ōcēānūs, pōntūs, pēlāgūs, sālūm, frētūm, āquōr, mār-mōr, cārulā, āltūm: Nērēūs, Neptūnūs, Āmphitrītē, Tethys: *Dii maris, pro mari*. EP. Velivōlūm, ligūdūm, trāquillūm, quētētūm, tēcitūm, sērēnūm, plācidūm, cōmpōsitūm, plācātūm, prōnūm, pācātūm, plānūm, tūtūm, sēcūrūm, trāctābilē, cārulēum, effusūm, vāldūm, tūmīdūm, vēntōsūm, irātūm, nāūfrāgūm, fluctiōnūm, spūmēum, āspērūm, rēfugūm, tūrbātūm, ūndivōnūm, gēlidūm, insānūm, tūrbīdūm, āgītātūm, cōmmōtūm, hōrrens, cōncētūm, īntestūm, sōllīcitūm, prāruptūm, fērūm, īndōmītūm, sāvūm, tūrgīdūm, tūmūlōsūm, īncertūm, dubiūm, cācūm, atrūm, hibernūm, prōcellōsūm, īnfīdūm, īnquīlētūm, mīnāx, spūmōsūm īniquūm, ārenō-

sūm, seōpīlōsūm, spūmāns, sāxōsūm, In-
cōnstāns, instābilē, rāpīdūm. PER. Pellāgi
undā. Mārīs undā. Campūs āquārūm.
Arvā Neptūnā. Undā Neptūnā. Cārū-
lēus gurgēs. Māximā Nereī stagnā. Lati
stagnā profūdi. Cārūlā pōnti. Oceāni,
Neptūni, Nereī, Tēchidīs, Tēthyōs undā.
PHR. Cūctūs pellāgi cecidit frāgōr. Sā-
vā quērunt āquōrā. āquōrā tutā silēnt.
Plācidūm vēntis stāt mārē. Subsīdūt un-
dā. Stērnītūr āquōr āquā. Plācīdi strā-
vērūt āquōrā vēnti. Mārīs irā rēcēssit.
Fūgūt tōtō āquōrē nīmī. Plācidīs mā-
rē cōnstītūt undīs. Magnōs dēponūt ā-
quōrā mōtūs. Agītātūr flūctībūs āquōr.
Miscēt sē mārīa, ēt nigrā āttollūtūr ā-
rēnā. Vastūs fērit hūmīdā flūctūs Litō-
rā. Mārīs undās exōtāt, exāspērāt, jā-
ctāt, miscēt vel cōmmōvēt sāvō trīdētē
Neptūnūs. Insānō flūctū undā supērvēnt
undām. Exultāt undā atque āstū miscēnt-
tūr ārēnā. * *Errābānt acti Fatis mārīa
ōmnīā circū.* Virg.

Mārēōtīs, īdys, f. *Mareotide, lago in Egip-
to presso Alessandria.* * *Sunt Thāsā vītes,
sunt ēt Mārēōtidēs albā.* Virg. *Hinc Mārē-
ōticūs, ā, ūm.* * *Isi Pārēōnīum Mārēō-
ticāque arvā, Phārōnquē.* Ovid.

Mārgārītā, ā, f. *Perla.* SYN. Mārgārī-
tūm, unīo. * *Quo mārgārītā carā tibi, bā-
ca Indīcā.* (Jamb.) Pers.

Mārgo, īnis, m. f. *Margine, orlo, spon-
da, estremitā.* SYN. Ōrā, īnis, extrēmum,
crēpido, vel ripā. EP. Spūmāns, frōndō-
sūs, lāpīdōsūs, ārēnosūs, vīridīs. * -- *Nec
brāchiū lōgō Mārginē terrarūm.* Ovid.

Mārīā, vel Mārīā, ā, f. *Maria Vergine,
Madre di Gesù Cristo.* Immāculātā, intē-
mērātā, vēnērāndā, augustā, plā, cāstā,
vēnērābilis, inclītā, sacrā. PER. Excelsi
Reginā pōli. Magnī spōnsā Tōnāntis. Jēs-
sāe stirpis gēnērōsā prōpago. Virgō sūm-
mūm enīxā Dēum. Mātēr ōbūbrātā
Pneumātē sacro. Virgō pūērpērā. Mātēr
ignārā tōrī tactūsquē vīrīlīs. Virgō dēcūs
cōeli. Jēsū Inclītā mātēr. Regiā progē-
nīes, gēnūs alto ā sanguīnē Jūdā. Immā-
culātā Dēi pārens. Cōeli vel Cōelīcōlum Rē-
ginā pōtēs. PHR. Jūdāas intēr Virgō pūl-
cherrīmā Nymphās. Quē Supērūm pūrō
concepit āb āthērē Regem. Quē vētrē
beātō Gaudīā mātīs hābēns cūm virgīnī-
tātīs hōnōrē, Nec primām sīmīlēm vīsa
est, nec hābērē sequētēm. Mātēr Virgī-
nēum sērvāvit solā pudōrēm. Rēbūs solā-
mēn īn ārcīs. Nōstrīs pōrtūs ēt aurā mā-
lis. Tū mīhī pērfūgūm, tū mīhī pōrtūs
ādēs. Tū clypēus, tūtelā mīhī, tū cērtā
sālūtis Anchōrā, tū stātū tūti plācidissī-
mā pōrtūs. Unīcā fortūnīs Arā rēpōrtā
mēis. * *Virgō Mārīā nūc nūllō tēmērantē
pudōrēm: Post partūm pūēri virgō Mārīā
nūc.* Rul. * *Desūlt ad Mārīā dēmīssūs
virgīnīs aurēs.* Juv.

Mārīānūs, ā, ūm. *Appartenente a Ma-*

rio. * *Aut quibus in campis Mārīānō prā-
trā signō.* Prop.

Mārīcā, ā, f. *Marica, moglie del Dio
Fauno.* * *Hanc Fauno, et Nympha gēntiūm
Laurenē Mārīcā.* Virg.

Mārīnūs, ā, ūm. *Marino, marittimo.*
SYN. Mārītīmūs, āquōrēūs. * *Nascūtūr,
et casūs ābīs vīsurā mārīnōs.* Virg.

Māriscā, ā, f. *Fico insipido, cresta, cay-
nosità.* * *Caduntūr tūmīdā, Mēdico ridēn-
tē, māriscā.* Juv.

Mārīto, ās, āvi, ātūm, ārē. *Maritare.*
Act. acc. PER. Cōnjūgiō jūngo. Vīro trā-
do. Vinclo jūgālī sōcīo, āssōcīo. * *Jastā
mārītandī cōndēnnēt vīnculā sēxūs.* Prud.

Mārītūs, ī, m. *Marito.* SYN. Vīr, cōn-
jūx, spōnsūs. * *Spargē, mārītē, nūc: tibi
dēsērt hēspērūs Ozeān.* Virg.

Mārītūs, ā, ūm. *Maritato, maritale.*
SYN. Mārītālis, jūgālīs, cōnjūgālīs. *
*Hēcū mārītālis fīdēs, hā pūctū sāt mīhī
nōctēs?* Prop.

Mārīūs, īi, m. *Mario.* EP. Fōrtīs, ācōr.
* *Extūlt hēc Dēctūs, Mārīōs, māgnūsqē
Cāmīllōs.* Virg.

Mārmārīcā, ā, f. *Marmarica, paese del-
l' Africa.* Hīnc Mārmārīcūs, ā, ūm, idest
Libīcūs et Mārmārīdā, ārūm, idest, po-
puli Mārmārīcō. * *Rūmpē mōrās, rapē
Mārmārīcās īn prātrā vīrēs.* Sil. * *Non ā-
gō Mārmārīdūm mēdīām pēnētrārē phalan-
gēm.* Id.

Mārmōr, ōrīs, n. *Marmo.* EP. Pārīūm,
Phrygīūm, Mygdōnīūm, Spārtānūm, Liby-
cūm, vīridē, incūsūm, lāvē, sōlīdūm, clā-
rūm, nītīdūm, cāndīdūm, mācūlōsūm, sū-
pērbūm, nobīlē, pērspīcūm, nīvēūm, splēn-
dīdūm, vārīūm, lucēs. PER. Pārīūs, Chīūs,
Spārtānūs, Thērāpēnūs. Amyclēūs, Oēbā-
līūs, Tānārīūs, Mygdōnīūs, Phrygīūs, I-
dēūs, Pūnīcūs, Libyēūs lāpīs. Pārīūm sā-
xūm. Pārīūs sīlēs. PHR. Cūm mēā Myg-
dōntō fulgēbānt mārīmōrē tēctā. Instītūtām
vel pōnām sōlīdō dē mārīmōrē tēmplā. Vī-
rēt Spārtānō mārīmōrē mōles. Stābūt ēt
Pārīī lāpīdēs, spīrāntiā signā. Prātrēā
fuit īn tēctīs dē mārīmōrē tēmplūm. Virg.

Mārmōrēūs, ā, ūm. *Di marmo, marmo-
reo.* PER. Ex vel ē mārīmōrē. * *Nūc tē
mārīmōrēūm prō tēmpōrē fecīmūs, at sū.*
Virg.

Māro, ōnīs, m. *Marone, cognome di Vir-
gilio.* SYN. Virgīlīūs. * *Ingēntiūm sacri
mīzārīs ābēsēt Mārōnīs.* Mart.

Mārpēsīūs, ā, ūm. *Di Marpeso, monte
dell' isola di Faro.* Hīnc Mārpēsīā cāu-
tēs, prō mārīmōrē Pārīo. * *Quām sī dūrā
sīlēs, aut stēt Mārpēsīā cāutēs.* Virg.

Mārrā, ā, f. *Marra, istrumento rustico.*
* *Et mārīs ac vōmērē lassī.* Juvenal.

Mārrūbīūm, īi, n. *Marobbio, (erba).*
* *Mārrūbīūmquē pōtēs, hēc faucībūs v-
pītmā sūmēs.* Ser.

Mārīs, tīs, m. *Marte.* SYN. Māvōrs, Grā-
divūs. EP. Gētīcūs, fērūs, atrōs, sāvīs,

erudentis, dirus, insanus, furens, torvus, armipotens, improbus, impius, durus, bellicosus, sanguineus, funestus, terribilis, impavidus, intrépídus, trux, indomitus, immanis, inconstans, infidus, cæcus, incertus, inclytus, anceps, ferreus, asper, acerbus, horrendus, vesanus, iniquus, turbidus, acer, audax, magnanimus, dubius, violentus, armiger, infaustus, furiosus, fulmineus. PER. Armorum parens. Bellis et sanguine gaudens. Belliger Deus. Gradivus pater. Deus armiger. Deus armipotens. Arbitrator armorum. Bellipotens, bellator Deus. Belligerum nomen. PHR. Gesticio qui præsidet arvis, Belli nefanda ciet Mavors. Mars heu sanguineas gaudet habere manus. Mars ferus armâ movet. Sævit medio in certamine Mavors. Descendit in impiâ Mavors Cordâ furens. Sanguinea Mars cuspidè verbèrat urbès. Sævit toto Mars impius orbe. * Hic Mars armipotens animum, viresque Latine. Virg. FAB. Belli Deus, Jovis et Junonis filius, Bellona frater, a Getis præcipue et Thracibus cultus.

Mars, tis, Marte (planeta). * Te ferd nequicquam placidam epòndensâ Martis. Ovid.

Marsupium, ii, n. Borsâ. * Non lucricupidi nūmms marsupia replēt. Siden.

Martialis, is, m. Marziale, poeta. EP. Mordax, doctus, disertus, lepidus, argutus, biblicus, obscurus, ingeniosus. PHR. Biblici vatis sunt mōnimentâ joci. Mordax sine finē Martialis. * Totò nōtus in orbe Martialis. (Phal.) Aus.

Martigena, æ, m. et f. Generato da Marte. * Dum eadē martigenam capiebāt parvâ Quirinum. Ovid.

Martinus, i, m. Martino, S. EP. Pius, inclytus. * Dum chlamiydē Martinus r-nops divitis ægeno: Christus ea mēmorat sē bene vestit tegi. Fort.

Martius, ii, m. Marzo (mese). EP. Fecundus, florens, vires, fertilis, novus, benignus, blandus, tepidus, imbrifer, nimbus. * Martis erat mensis primis Venerisquē secundus. Ovid. EXP. Mensis Marti consecratus. Hoc Arietis signum Sol ingreditur. Primus erat anni mensis sub Romulo.

Martyr, yris, m. Martire. EP. Clarus, sanctus, fortis, constans, pius, intèrritus, impertèrritus, illustris, inclytus, generosus, magnanimus. PHR. Pèrpessus pulchrâ Christi prò nominē mortem, Cælum ædificat. Prò Christo innocuum fundens in mortē crūorē, sanguinē firmavit dogmā verâ suō. Effundens Christi propter piâ dogmātā vitā, sanguinē diffusō pulchrâ thrōphæâ tulit. Prò templis, arisque piūm fudissē crūorē. Pūrpurē caput insignirē coronā. Prò quibus optabas (tibi veritātē cupidō, Tantū amor cæli) mortālem effundere vitā, Et petere insignem palmā victricē coronā. * Martyr dñans

cæli vñans, cui vultu ferri. Fort. Martyrum, ii, n. Martirio. EP. Clarus, fortis, illustris, nobilis, savum, rigidum, atrox eruentum. PER. Gloria, vel laurē martyrii. PHR. Inclytā martyrii bellā rubentis habas. Martyrii sanctis quāpiā causā fuit.

Mas, mæris, m. Maschio. * Cum mārē trux dñes cornū decerāt. Ovid.

Masculinus, æ, um. Maschio, maschile. * Masculinā mēbra. Phædr.

Masculus, æ, um. Maschio, virile. SYN. Mas vel virilis. * Rusticūm masculū militum Proles. Hor.

Massa, æ, f. Massa, pasta. SYN. Mōles, onus, pondus. * Cum quē pressū dñz massā latuerē sub ipsa. Ovid.

Massageta, arum, m. plur. Massageti. SYN. Alani, Hunni. * -- Massagetas, Scythicus non alligat Isser. Luc. HIST. Populi Scythia, equorum sanguinem lacti admistum bibentes.

Massicus, i, m. vel absolute Massicum, i, n. Massa, o Massico, ovvero Marico, (monte). EP. Ferax, cultus, felix. * Vitis feris laze fovebat Massicis arvis. Sil. EXP. Mons in Campania Italie, vini optimi ferax.

Massilia, æ, f. Marsiglia, città di Francia. EP. Clara, nobilis, inclyta, prisca, antiqua, docta, Græjā, celebris. PHR. Pōpulis accinctā superbis Massiliā. Optimā vinā ferens. * Massiliā bellis restatur facta tulit. Luc.

Massyia, æ, f. Massila, città in Africa. Hinc Massylus, æ, um. Et gens, quæ nudā residens Massylā dorso. Luc. * Massyli quæ vñunt æquitis æt, odore canum vis. Virg. HIST. Neque franis, neque ephippiis utuntur, sola contenti virga, qua equos regunt.

Mastigia, æ, vel Mastigiūs, i, m. Ribaldo, asino (detto per modo di villania), furfante. Exi ē culinā, sis foras mastigia. (Jamb.) Plaut. Aggrēdūdus est hic hōmā mastigiūs. Id.

Mastruca, æ, f. Pelliccia. * Solvērē mastrucis procēres, vestirē togatos. Prud.

Mater, matris, f. Madre. SYN. Parens, genitrix. EP. Blandā, dulcis, fidā, studiōsā, sollicitā, anxīā, amānē, charā, alimā, benignā, placidā, vigil, pèrvigil, sedulā, crudelis, immittis, inclemens, inhūmanā. PER. Proles amānē. Natōrum studiōsā parens. Oblivisci nesciā proles. PHR. Quot in luminis aurās eduxit, studiōsā fovēt. Blandam prolem alit, educat. Charā sinū mātē suā pignorā gēstat. * Idem quē Jovē, Phrygiāque ex ordinē mātrem Invocat. Virg.

Materia, æ, f. Materia. SYN. Matēries. EP. Divēs, diffusā, amplā, fecundā, felix, aptā. * Matēriam supērabāt opus, nām Mulcibēr illic. Ovid.

Maternus, æ, um. Materno, di madre. * Devolvūnt, iterā mātēriā impūlit auris. Virg.

Māterterā, ā, f. *Zia, sorella della madre.* * *Furtim illū primis Jūnō māterterā cūns Educē.* Ovid.

Māthēmatīcūs, ā, ūm. *Matematico.* * *Nemo Māthēmatīcūs genūm indemnātus habebit.* Juv.

Mātrīmōnīum, ī, n. *Matrimonio.* SYN. **Cōnjūgīum**, cōnnūbīum. * *Ut eam pēpēdiar ire in mātrīmōnīum.* (Jamb.) Plaut. *Vide Conjugium.*

Mātrōnā, ā, f. *Matrona, moglie, matritata.* * *Et cūptō fieri mātrōnā pōtēntis.* Ovid.

Mātrōnā, ā, m. *La Marna, fiume della Francia.* EP. **Cītūs**, āmēnūs, flēxūs. *

Mātrōnā nōn Gallōs, Bēlgasque intērsit finēs. Aus.

Mātrōnālīs, īs, m. f. ō, n. *Matronale, da matrona.* * *Et mātrōnālēs erubēdē gēnā.* Ovid.

Māttā, ā, f. *Stuora.* * *In plaūstro scriptā mātā fuit.* Ovid.

Mātūrēscō, īs, ērē, n. *Maturarsi.* SYN. **Mātūrōr**. * -- *Lūcis Cāpit, et ut primūm plēnō mātūrūt anno.* Ovid.

Mātūrītās, ātis, f. *Maturità.* * *Fervēns cōquat mātūrītās.* (Jamb.) Prud.

Mātūro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Maturare.* Act. acc. SYN. **Cōquo.** *Avanzare, affrettarsi.* **Accēlērō**, festīno, prōpēro, cēlērō, ūrgēo. PHR. *Ut primūm plēnis mātūrūt annis.* *Mātūrārē fūgām.* *Prācipitārē mōrās.* * *Mūltā fōrētē quō mōx cālō prōpērandū sērēnō.* *Mātūrārē dātūr.* Virg.

Mātūrūs, ā, ūm. *Maturo.* SYN. **Cōctūs**, tēmpēstivūs, nōn immātūrūs. **Pronto.** **Sūbītūs**, cēlēr. * *Tristē lūpūs stābīlis, mātūrīs frūgībūs imbrēs.* Virg.

Mātūtā, ā, f. *Aurora.* SYN. **Leūcōthōē.** * *Leūcōthōē Grājis, Mātūtā vōcabērē nostrīs.* Ovid. *Vide de script. hujus fabulā.* Ovid. 6. *Fast.*

Mātūtīnūs, ā, ūm. *Della mattina, matutino.* * *Matūtīnā rūbēnt rādīatī lūmīnū Solis.* Luc.

Māvōrs, tīs, m. *Marte.* SYN. **Mārs**, Grādīvūs. * *Fecērāt et viridī fātām Māvōrtīs in antro Prōcūbūtissē lūpām.* Virg. *Vide Mars.*

Māvōrtīūs, ā, ūm. *Di Marte.* SYN. **Mārtīūs.** * *Romūlūs excipit gentē, et Māvōrtiā condit Mānīā.* Virg.

Maurūs, ī, m. *Moro.* SYN. **Maūricūs.**

Maurūsūs, **Maūrsiācūs.** EP. **Occidūūs**, terrīficūs, lēvis, nīgēr, pīctūs, ādūstūs, trux, cēlēr, atrox, barbārūs, rēfūgūs, Lībīcūs. PHR. *Sēvit ādūstūs corpōrē Maūrūs.* *Terrīficūs nīgīs porrūmpit Maūrūs in armīs.* * *Et Maūri cēlēres, et Maūro obscurior Indūs.* Juv.

Mausolēum, ī, n. *Mausoleo, sepolcro di gran magnificenza a foggia di quello di Mausolo re di Caria.* EP. **Dīvēs**, sūpērbūm, magnīficūm, tristē, inclūtūm. PER. **Mausō-**

li insignē sēpūlcrūm. * *Aērē nēc vācūo*

pēndēntiā Mausolēā. (Spondaic.) Mart.

Mausolūs, ī, m. *Mausolo.* * *Mausolī saxīs, pyrāmidūmq̄ lēgēs.* Mart. HIST. **Rex Carīa**, ab *Artemisia* conjuge perditē *adamatus*, quā eidem monumentum vere magnificūm *erexit.*

Maximūs vel **Maximūs**, ā, ūm. *Grandissimo.* * *Quos intēr maximūs omnes cēdērē Dānūbīus.* Ovid.

Mē, Mē. Pron. a nominat. **Ēgo.** * *Mē, me adsum qui feci; in mē cōvertitē fērūm.* Virg.

Mēātūs, ūs, m. *Meato, passaggio, strada stretta.* SYN. **Adītūs**, fōrāmēn. * *Divisim bifido cōsumīs, Rhēnē, mēātū.* Claud.

Mecēnas, ātis, m. *Mecenate.* * *Mecēnās dīdūis dātūr rēgībūs.* (Asclep.) Hor. HIST. **Eques Romanus**, Imperatori **Augusto** gratissimū, **Virgiliū** et **Horatiū** patronus.

Mēcūm. Adverb. *Meco, con me.* * *Incipē Māndlīos mēcūm, mēd sibiā, vārsūs.* Virg.

Mēdēā, ā, f. *Medea.* SYN. **Āētāā**, **Āētīs**, Colchīs, Phāsīās, Phāsīs. EP. **Barbārā**, vēnēficā, sāvā, fērōx, cūrā, tōrā, ādūlērā, scēlērātā, dīrā, crūdētā, imprōbā, immanīs, āmēns, effrēnīs, fūrīātā, fūrībūndā, sāgax, dōctā, nēfandā, lūmphātā. PER. Colchicā nōvēcā. *Iāsōnīs* uxōr. Scythicīs armātā vēnēnis Phāsīās. * *Sit Mēdēā fērōx, invictāq̄, flēbilis Ind.* Hor. HIST.

Ætēa Colchorum regis filia, venefica insignis. *Jasonem docuit, quā arte Draconem pervigilem sopire, ac vellus aureum raperet.* Cum eo postea aufugit, et fratrem *Absyrtum occidit*, ejusque membra per agros disjecit. Tandem pervenit in *Thessaliā*, ubi *Esonem Jasonis patrem in robustiorem atatem reduxit.* Ab *Jasonē* deum repudiata, *Creusam* quam ille duxerat, cum tota regiā incendit, et liberos proprios discerpit.

Mēdēā, ā, f. *Medicina, rimedio.* SYN. **Mēdicāmēn**, rēmēdīum, mēdicīnā. PHR. *Mira est hęc formā mēdēlā.* *Confer mēdēlām lānguīdīs.* * -- *Sed mēdīo mīserīs adhibēndā mēdēla est.* Juv.

Mēdēōr, ēris, ēri. *Medicare, rimediare.* Depon. dat. SYN. **Mēdicōr**, cūro, lēvo, rēlēvo, sāno. PER. **Mēdicām** fēro opēm. **Mēdicās** artēs adhibēō. **Mēdicīnām**, mēdicāmēn, Māchāōnīās artēs affēro. **Dēpālō**, expello, lēvo, rēlēvo mēdicāmīnē mōrbūm. **Āgrōtūm** fōvēō opē mēdicā. **Mēdicās** mānūs cōfēro, applico, adjungo. **Mēdicāndo** dōlōrē aūfēro. PHR. *Serō mēdicīnā pāratūr*, Cūm malā per longās invālīērē mōrās. *Nōstrōq̄q̄ mēdērē lābōrī.* *Pāōnīās adhibē cūrās.* *Artē dōctūs Apollīnēā dēpellērē mōrbōs.* * *Tūlīs amā tēnēūr, nēc sīt mīhi cūrā mēdēri.* Virg.

Mēdiā, ā, f. *Media, paese dell' Asia.* * *Mēdiā fērt tristēs succōs, tūrdūmq̄ sāpōrēm.* Virg.

Mēdī, ōrūm. *Popoli della Media.*

Flos apprimā tēnax: animās et olentia Mēdi. Virg.

Medicamen, inis, n. Medicamento, tin-pura, bellesio. * *Illā māchāōnīs sup̄rante medicamīnā succēs.* Ovid.

Medicatūs, ūs, m. Medicina, rimedio. SYN. *Medicamen, medicamentum, remēdium, medicinā, medellā, phārmacum, fōmentum, lenimēn, lēvāmēn.* EP. *Efficax, salubrē, suavis, dulcis, grātus, optātus, salūtfēr, sanūs, vāldūs, aptūs, pōtēns, ūtilis, accōmmōdūs, oppōrtūnūs, prōmptūs, amātus, prāsēns.* PHR. *Tempōribus medicinā vālet.* Quid medicamētis ūpūs est, ūbi corpōrē sanō, Mēns quōquē sanā vālet? * *Quāquē fēdīs rūpūt doctis medicatibūs ignēs.* Ovid.

Medicinā, ae, f. Medicina. SYN. *Mēdicatūs, vel ars medicā.* PER. *Ar̄s Apōllinēā, Pēōnīā, Māchāōnīā.* *Ar̄tis Apōllinēā virēs, pōtēstas, faciūltas, auxiliūm, dēcūs, gloriā.* *Ar̄s mēdēndī.* *Ar̄s op̄erōsā mēdētum.* * *Ipsī rēpōrtēm medicinā talis, et ar̄tis.* Virg.

Medicābilis, is, m. f. n. Medicabile. SYN. *Sanābilis.* * *Mē mīstūm, quā amōr nōn est medicābilis hēbis!* Quid.

Medico, as, avi, atum, arē. Medicare. Act. acc. SYN. *Mēdēōr, mēdicōr.* *Sēmīnā vidi ēquidēm mūltos mēdicōrē sērētū.* Virg.

Medicūs, i, m. Medico. SYN. *Mēdēns.* EP. *Illūstris, ingēnōsūs, industriūs, sānūs, salūtfēr, fidūs, fidelis, cautūs, dōctūs, sciēns, solers, pōtēns, sollicitūs, prūdēns, sāgax, pēritūs.* PER. *Doctūs pōtēstātes herbarūm, ūsūmqū mēdēndī.* *Artē lēvāns mōrbūs.* *Fūgarē mōrbūs pēritūs.* *Doctūs artēm Pēōnīam.* *Māchāōnīā clārūs In artē.* *Mēdicōs pēritūs ar̄tis.* *Apōllinēā, Pēōnīā, Phēbēā artē pōtēns.* *Mōrbōs depellērē doctūs.* *Corpōrē ab āgrōtō prōp̄rētā fātī rēpellēns.* * *Quid tibi cū mēdicōis ē dimittē Māchāōnā omēs.* Mart.

Medicūs, ū, ūm. Di medico. * *Dūm mēdicās adhībēt mātūs ad vūlnērā pāstōr.* Virg.

Mediocris, is, m. f. n. Mediocre. SYN. *Mōdiōcūs, exiguūs, vel vilis, hūmilis, ignōbilis.* -- *Mēdiocrībūs est Pōstis, Nōn hōmīnēs, nōn Dī, nōn cōncēssērē cōlūmnā.* Hor.

Mediocrītās, atis, f. Mediocrētās. SYN. *Mōdiūs, mōdērātio.* EP. *Aurē, optātā, pulchrā, hōnēstā, rēctā.* * *Aurēum quisquīs mēdiocrītātē.* (Sapph.) Hor.

Mediocrītēr. (Adverb. *Mediocremente.* SYN. *Mōdērātē, mōdicē.* * *Nē p̄vōr, et rēvām mēdiocrītēr ūtilūm spēs.* Hor.

Mēdiolānūm, i, n. Milano, città di Lombardia. EP. *Antiquūm, clārūm, insignē, nobīlē, amplūm, cēlebrē, pōpūlōsūm, dīvēs, invictūm.* * *Et Mēdiolānī mirā v-mnīā, capīā rēvām.* Aus.

Reg. Parn.

Mēdiōr, ar̄is, atūs, arī. Pensare, considerare, meditare. Depon. SYN. *Cōgītō, mōltōr.* PER. *Mēntē āgītō.* *Animō rēpūtō.* * *Nēc jam furtivūm Dīdō mēdiātātūr ambrēm.* Virg.

Mēdiūs, ū, ūm. Mezzo, mezzano, ch' è in mezzo, dubbioso. * *Cōnsidit scōpūlō mēdiūs, nūmērūmqū rēcēnit.* Virg.

Mēdullā, ae, f. Midolla; midollo (il punto massimo di una cosa). EP. *Intimā, īmā, tēnērā, mollis, pinguis, tēnūs, optīmā, oocūltā.* PHR. *Livōr, tabifficūm mālīs vēnēnūm.* *Intactis vōrāt ossībūs mēdullās.* *Imās ūrit sēpēns flammā mēdullās.* *Mōltībūs ardēt ignis in mēdullis.* *Tēnērā flammām rūpūrē mēdullā.* *Nōtūsqū mēdullās Intravit cālōr.* * *Continūque vōlūt ūbi sūbditā flammā mēdullis.* Virg.

Mēdūsā, ae, f. Medusa. SYN. *Gōrgōn, Phōrcīs, Phōrcinīs.* EP. *Saxificā, torvā, angūltēnēns, hōrrendā, vipērē.* PHR. *Phōrciōdōs ōrā Mēdūsā.* *Saxificā vīdēas infelix ōrā Mēdūsā.* *Crēdām prīs ōrā Mēdūsā Gōrgōnīs angūlōis cinctā fūissē cōmīs.* *Sēctāquē Pērsē Phōrciōdōs ōrā mānū.* *Nēxāquē nōdōsā angū Mēdūsā cōmās.* * *Squallēbant latē Phōrciōdōs arvā Mēdūsā.* Luc. FAB. *Filia Phorci ex Coto monstra marina, anguinis crinibus horrens, et in saxa vertens homines. Hanc Perseus occidit, harpe, idest ense Mercurii ornatus, et agide, seu scuto Palladis, sumptis etiam Mercurii talaribus.*

Mēgārā, ae, f. Megera. EP. *Crūdēlīs, dirā, sāvā, atrā, torvā, fērōx, rābidā, ūl-trix, imprōbā, scālērātā, Infernā, Tartārē.* PHR. *Imprōbā mōx surgit tristī dē sedē Mēgārā.* *Pestīfērās ānimārē ad crīmīnā turbās Torvā Mēgārā rūit.* *Vipērē stīmulīs accēnsā nōvērā Mēgārā.* * *Quas et Tartārēam nōx intēpētū Mēgārā.* Virg. FAB. *Una e tribus Furis, Noctis et Acherontis filia.*

Mēhēcūlō. Adv. Affē. * *Et mēhēcūlā narrābis quōd quis vōlūit.* Phadr.

Mejo, is, minxi, mictum, mejerē. Pisciare, urinare. n. * *Cajūs ad effigiam nōn tantum mejerē fas est.* Juv.

Mēl, mellis, n. Miele. SYN. *Fāvūs.* EP. *Dulcē, suāvē, jūcundūm, ambrōsūm, nēctārēm, rōscidūm tēnax, liquēns, fragrans, liquidūm, flavūm, rēdōlēs, flavēs, Hyblēum, Cēcōpūm, Hymētūm, Attīcūm, Mōpsōpūm, aērīum, aurēum.* PER. *Mellis donā, munerā.* *Mellē donā.* *Nōbīlē nēctār aptis.* *Hyblēi mellis fragrantā donā.* *Liquōr Hyblēūs.* PHR. *Flavāquē dē vīrtū stillabāt illic mellā.* *Plēnis florē mellā sūnt expressā fāvīs.* *Stīpārē liquētīā mellā.* *Dulcī distēndunt nēctārē cellās.* *Complētāt ūt dulcī sedūlā mellē fāvōs.* *Mellā tēnācā figunt.* *Dulcē Mellā prēmēns.* *Mellā thymī rēdōlētīā florē.* * *Fervēt apīs, rēdōlētīquē thymō fragrantīā mellā.* Virg.

Mēlāmpūs, ōdis, m. *Melampo, figlio di Amitaone e Dorippe, augure insigne e Melampo (cane)*. EP. Doctūs, sāgax, sālūtifer, Amythāōnūs. PER. Amythāōnē nātūs. * *Insignem famā, doctōquē Mēlāmpōdē crēdūm*. Stat.

Mēlōchīsēdēch, ēchīs, m. *Melchisedecco, sacerdote del vecchio Testamento*. EP. Pūs, sacrificiūs, ālmūs. * *Pēctōrē sacrifici Mēlōchīsēdēchīs ērat*. Mant.

Mēlēāgēr vel Mēlēāgrūs, i, m. *Meleagro*. SYN. Oēnīdēs, Thēstīādēs, EP. Cālūdōnūs, fērōx, flāvūs, fērūs, crūdēlīs, īmpūs, māvōrūtūs. * *Quid sī mē, Mēlēāgrē, sūm mēmōrem tēst sōrōrām*. Ovid. HIST. Cenei *Aetolia regis ex Althea conjuge filius, quo recenter nato, vidit mater tres Parcas igni stipitem imponere, et dicere: O puer, tamdiu vives, quamdiu hic stipites; mox, Parcis recedentibus, Althea stipitem traxit, et diligentissime asseruavit. Cum autem ingens aper Aetoliam devastaret, Meleager ad illum occidendum convocavit proceres, inter quos fuit Atalanta virgo, qua prima aprum vulneravit; ipse autem Meleager hunc occidit, et caput apri dedit Atalanta: quod egre cum ferrent avunculi Melagri, Meleager illos interfecit. Tum Althea occisorum soror, et mater Meleagri, ad necem fratrum vindicandam, illum stipitem rursus igni imposuit; quo combusto, Meleager combustus, et consumptus est. Vide hujus descript. Ovid. 8. Metam. Stipes erat; quem, cum parvus etc.*

Mēlicērtā, ā, vel Mēlicērtēs, ē, m. *Melicerta, figlia d' Atamante e d' Ino: questi colla madre si precipitò in mare, e fu cangiato in Dio marino, detto da' Greci Palemone, dai Latini Vertunno*. SYN. Pālēmōn, Pōrtūnūs. * *Tēquē fērens pārūm audīs Mēlicērtā lacerātis*. Ovid. Vide Ino.

Mēlicūs, i, m. *Musicale*. * *Et mēlicōs lyricōquē mōdōs prāfandō nōvābis*. Aus.

Mēlilotēs, i, f. *Meliloto (erba)*. SYN. Mēlilotūm, i, n. * *Pars thymā, pars cāstām, pars mēlilotōn āmant*. Ovid.

Mēlīmēlūm, i, n. *Pomo melato*. EP. Dūlcē, suāvē. * *Dulcībūs aut cērtant quē mēlīmēlā fāvis*. Mant.

Mēlīōr, ōris, m. f. ūs, n. *Migliore*. * *I dēūs, i, nōstrām mēlīōrībūs ūtērē fattis*. Virg.

Mēlītē, ās, vel Mēlītā, ā, f. *Malta (isola)*. EP. Nōbīlīs, pōtēns, īndōmītā, īnvictā, fērāx, fērtīlīs, ārmīpōtēns, Mārītā. * *Fērtīlīs est Mēlītē, stērtīlī vīcīnā Cēcyrā*. Ovid. EXP. *Insula Sicilia adjacens, canalis, rosae, et telis tenuissimis olim celeberrima, et Equitum Jerosolymitanorum sedes, qui dono eam a Carolo V. habuerunt*.

Mēllēūs, ā, ūm. *Di mele*. SYN. Mēllēūs. * *Nōn lacerāre pōtēsť nīllūd. vōx mēllēs līnguās*. Fort.

Mēllīfēr, ā, ūm. *Che produce mele*. * *Mēllīfēr elētīs exercītūs ūbsēptī hārbis*. Claud.

Mēllīfīcō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Fare il mele*. Act. acc. * *Sic vōs nōn vōbīs mēllīfīcātīs āpēs*. Virg.

Mēlōs, n. Indecl. *Melodia, canto, verso*. SYN. Cōcētūs; cāntūs, mōdūlī, mōdūfāmēn. * *Rēgnā lōngūm Calliōpē mēlōs* (Alcaic.) Hor. * *Hic mēlōs audītūm cantū alternāntē vīcīssīm*. Mant. *Produxit primam Syll. Persius Græca licentia: Cantare credas Pegæarum mēlōs*. (Scaz.) Alii tamen legunt. * *Cantare credas Pegæarum nēctār*. Ubi *cantare nectar*, idem est ac *versus* quasi *nectare madidos eloqui*: sic *Claverius*, et *Vossius*.

Mēmbrānā, ā, f. *Membrana, pellicola, pelle*. SYN. Pēllīs vel chārtā. PHR. Aūt vivēntīs ādhuc Lībīcī mēmbrānā Cērāstā. Jām lībēr, et bīcōlōr pōstītīs mēmbrānā cāpillīs. * *Hōs emē quōs arcīat brōvībūs mēmbrānā tābellīs*. Mart.

Mēmbrātūm. Adverb. *A membro a membro*. SYN. Pēr mēmbrā, īn pārtēs. * *Et mēmbrātūm vītālēm dēpēdērē sēnsū*. Lucr.

Mēmbrūm, i, n. *Membro*. SYN. Pārtēs, ārtūs. EP. Vālīdūm, jūvēnīlē, cāndīdūm, īmmānē, lānguīdūm, pāllīdūm, ēffētūm, pāllēs, āgrūm, ēxānguē, īnfīrmūm, sēnīlē. * *Et māgnōs mēmbrōrūm ārtūs, māgnā ossā, lacerātōsque*. Virg. Vide Corpus.

Mēmīnī, īstī, īssē, n. *Ricordarsi*. Verb. defect. Rēcōrdōr, rēmīnīscōr, cōmmēmīnī. PHR. In mēntē vēnīt. Sūm mēmōr. Pēctōrē, mēntē, ānīmō tēnēō. Mēntē vel īn mēntē m sūbīt. PHR. Hāc mīhī sēmpēr īr mēntē īmīs īnfīxā mēdūllīs. Hōc hābēō sīgnātūm mēmōrī pēctōrē. Mēmōrī mīhī sūnt hāc cōndītā cōrdē. Audīta ētērnūm sūb pēctōrē sērvāt. Cōstāntī mēntē tēnēt. Nulla ūnguam ēx ānīmīs tōllēt ōblīvīā nōstrīs. Mēmōrī hāc mīhī mēntē rēcōndō. Mānēt āltā mēntē rēpōstūm. * *Et mēmīnīstīs ēnīm Dīcā, et mēmōrārē pōtēsťs*. Virg.

Mēmōn, ōnīs, m. *Mennone*. EP. Nīgēr, fortīs. PHR. Aurōrā filīūs. * *Evāsque dēvīs, et nīgrī Mēmōnīs armā*. Virg. FAB. *Tithoni et Aurora filius, India rex, ab Achille occisus in bello Trojano. Mutatus fingitur in avem sui nominis*.

Mēmōr, ōris. Adject. *Ricordevole*. SYN. Nōn ōblītūs, nōn īmēmōr. * *Sīs mēmōr: et te ānīmō rēpēntēm exēplā tūōrūm*. Virg.

Mēmōrāndūs, ā, ūm. *Degno di memoria*. SYN. Mēmōrābīlīs. * *Te quōquē māgnā Pālēs, et et mēmōrāndē cānēmūs*. Virg.

Mēmōrīā, ā, f. *Memoria*. SYN. Mēns, pēctās vel ānīmūs mēmōr. * *Rēdīt mēmōrīā tēnē pēr vīsīgrūm*. (Jamb.) Sen.

Mēmōrō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Fare menzione, raccontare, dire*. Act. acc. SYN. Cōmmēmōrō. * *Mūsā mīhī cāusās mēmōrā, quō Nāmīnē lāss*. Virg.

Mēmphis, *is*, *f.* *Menſi*, *citra in Egipto*. EP. *Ægyptiā*, *Babylonicā*, *opulentiā*, *divēs*, *barbārā*, *celebrī*, *ſup̄erbā*, *clārā*, *tūrricā*. PER. *Mēmphitis orā*. *Mēmphiticā tēlū*. Ūrbs *Mēmphiticā*. *Mēmphitis ūrbs*. * *Quā colts, et Mēmphīn, palmiferamquē Phāron*. Ovid.

Mēmphitēs, *ā*, *m.* *Di Menſi, in Egipto*. SYN. *Mēmphiticus: in femin.* *Mēmphitis*, *idis*. * *Barbārā Mēmphitem plangēre dōcēt bōvēm*. Tibul. * *Nē fugē Niligēnā Mēmphiticā sacra iuvēnē*. Ovid. * *Vitē thurceremās vacā Mēmphitidōs arās*. Ovid.

Mēnāder, *i*, *m.* *Mēnandro, poeta comico di Grecia*. EP. *Doctūs*, *dīsertūs*, *facundūs*. * *Doctōr orbē ſuo linguā ſub florē Mēnāder*. Mant. *Hinc Mēnandrēus*, *ā*, *ūm*. * *Turbā Mēnandrēū fuerāt, nē Thāidēs olim*. Prop.

Mēndā, *ā*, *f.* *Errore, difetto, macchia, magagna*. SYN. *Errōr*, *mēndum*, *errātum*, *vitium*. * *In totō nūquam corpōrē mēndā fuit*. Ovid.

Mēndacium, *ū*, *n.* *Menzogna, bugia*. SYN. *Commētum*, *fallaciā*. EP. *Vānū*, *ſuūlē*, *indignū*, *prodigioſū*, *calidū*, *ſubdōlū*, *fallāx*, *pūdendū*, *tūrpē*, *ānilē*, *feminēū*, *blāndū*. PER. *Fallaciūs ſōmni mēntis*. *Vērbā dōloſā*. *Fictā*, *vānā*, *inēptā fabulā*. *Falsē vocēs*. *Vānūs ſermo*. *Vānā vērbā*. * *Nec vōs decipiant blāndū mēndaciā linguā*. Ovid.

Mēndāx, *āctis*, *Adject.* *Mendace, bugiarde*. SYN. *Vānūs*, *fictūs*, *mēntitūs*, *falsūs*, *fallāx*, *mālus*, *ſubdōlūs*, *vānilōquūs*. PER. *Vānū mēndaciā linguā fundērē doctūs*. *Fandi fictōr*. *Pēritūs vānās prō vēris fundērē vocēs*. *Mēndaciā fingērē doctūs*. *Fālſendī artē pēritūs*. *Altōs illudērē doctūs*, *Et fictō falsōs reddērē āb orē ſōnōs*. *Vānīs decipiēns vērbis*. *Orē blāndō*, *ſmūlātō*, *falsō vel fallaci cāpiēns*. *Guttūrē vānilōquō mēndaciā jactāns*. *Addeus mēndaciā culpā*. * *Finxit, vānū etiā mēndacemque improbā fingēt*. Virg.

Mēndicīas, *ātis*, *f.* *Mendicitā*. * *Mēndicitatē mi obſtūliſſi opēra tua*. (Jamb.) Plaut.

Mēndico, *ās*, *āvī*, *ātum*, *ārē*. *Mendicare, accattare*. Aot. acc. * *Nē pāvū mēndicāt opēs, nē corrōgāt aurās*. Sever.

Mēndicūs, *ā*, *ūm*. *Povero, mendico, pitoco*. SYN. *Mēndiciāns*, *paupēr*, *ēgēs*, *inōps*. * *Nē mēndicō fērat barbātī prādiā nudī*. Mart.

Mēndōsūs, *ā*, *ūm*. *Scorretto, pien di errori*. SYN. *Vitiōſōs*. PER. *Plenūs errātis*, *Mēndis scātēns*. * *Nōn egō mēndōsōs aūim defendērē morēs*. Ovid.

Mēndlāus, *i*, *m.* *Menelao*. SYN. *Ātridēs*. EP. *Fortis*, *gēnērōſōs*, *Mycēnēus*, *māgnānimūs*. * *Intra ſactā vōcāt Mēnellāum, et liminē pādit*. Virg. HIST. *Atrei filius*, *Agamemnonis frater*, *cui Helenam uxorem rāpuit Paris Trojannus*.

Mēns, *tis*, *f.* *Spirito, anima*. SYN. *Animūs*. *Ragione*. *Ratio*. *Prudenzia*. *Conſiliū*. * *Et jacti, arctatē mēntēs stupēfactāquē cordā*. Virg. *Vide Animus*. *Conſiliū*. *Ratio*.

Mēnsā, *ā*, *f.* *Meusa, tavola*. EP. *Gēmmiferā*, *aureā*, *laūtā*, *pinguī*, *ornātā*, *ōpimā*, *rēgiā*, *dūlcis*, *mōllis*, *ebriā*, *festivā*, *hilaris*, *āvārā*, *sōrdidā*, *māgnificā*, *prodīgā*, *ācornā*, *divēs*, *splendidā*, *argentēā*, *māculōſā*, *brēvis*, *āngustā*. PHR. *Gēmmiferis illuxit rēgiā mēnsis*. *Sustētātquē tuās aurē mēnsā dāpēs*. *Laūtis mēnsā pāratā cibis*. *Vix cāpit immēnsās ebrīā mēnsā dāpēs*. *Laūtōs suppeditāt prodīgā mēnsā cibōs*. * *Nōn sūm mēnsā quidē, nēc sylvā ſilvā Māurē*. Mart.

Mēnsis, *is*, *m.* *Mese*. EP. *Lūnāris*, *flūēns*, *cēlōr*, *fūgītivūs*, *fūgāx*, *prōnūs*, *lēvis*. PER. *Mēnstrūūs cūrsūs*. *Mēnstrūā spātā*, *ōrūm*. *Mōrā mēnstrūā*. *Mēnstrūūs orbis*. *Lūnā cūrsūs*, *cūrricūlūm*. *Poeta menses describunt per Lunas, sive plenas, sive crescentes, aut deficientes, in hunc modum*. 1. *Cōrnū cūm Lūnā plenō sēmēl orbē cōissēt*. 2. *Antē his exāctūm quā Cynthiā cōndērēt orbēm*. 3. *Tertā crescendō repārābāt cōrnūā Phōbē*. *Tertā virgīnēū suffūdērāt orē rūbōrēm Dēliā*. *Trinā rēsurgēbāt radiāntis cōrnūā Phōbēs*. 4. *Lūnā quātēr jūctis implērāt cōrnibūs orbēm*. *Jām quātēr in sēsē Lūnā rediērē lābōrēs*. 5. *Lūnā rēsūmēbāt quintō novā cōrnūā mōtū*. *Jām surgēns Phōbē quintūm cōmplēvērāt orbēm*. *Quintā rēsurgēbāt cōrnū prāsignis āduncō Dēliā*. *Quintāquē Jām plenā deducitūr orbītā Lūnā*. 6. *Sextā rēsurgēbāt oriētis cōrnūā Lūnā*. 7. *Septimā Jām rediēns Phōbē mīhī respicit āgrōs*. *Tertūs ā quārtō mēnsis succēsērāt orbī*. 8. *Bis quātēr implērāt Phōbē radiāntibūs orbēm Cōrnibūs*. 9. *Orbē rēsurgēbāt lūnāriā cōrnūā nōnō*. *Jām novīs ērāt ortā sōrōr pulcherrimā Phōbī*. *Pērqū novem errāvit redēuntis cōrnūā Lūnā*. 10. *Lūnā novūm decies implērāt cōrnibūs orbēm*. *Bis quīnōs plenā cūm frōntē rēsūmērēt orbēs Cynthiā*. *Dēnāquē lūciferōs Lūnā rēgēbāt opquōs*. 11. *Jām ſēme undēnōs cōmplēvērāt orbēs Cynthiā*. 12. *Plenā diūdēnōs Phōbē cōmplēvērāt orbēs*. *Annūā bis sēnis rēvocāvit mēnsibūs āstrā Lūnā nītēns*. * *Quē vel mēnsē brēvi, vel itō est jūntōr annō*. Hor.

Mēnsōr, *ōris*, *m.* *Misuratore*. * *Longa signavit limitū mēnsōr*. Ovid.

Mēnstrūūs, *ā*, *ūm*. *Mensuale, d'ogni mese*. SYN. *Mēnstrūālis*. * *Ipse pāsēr stātūt, quid mēnstrūā Lūnā mōnērēt*. Virg.

Mēnsūrā, *ā*, *f.* *Misura*. * *Ut rēbūs tātis pār sit mēnsūrā mālōrūm*. Juv.

Mēnsūrō, *ās*, *āvī*, *ātum*, *ārē*. *Misurare*. Act. acc. SYN. *Mēnsūr*. * *Quisquē sūās mēnsūrāt opēs, vitēsquē sūdrām*. Corn.

Mēntā vel **Mēntiā**, *ā*, *f.* *Menta (erba)*.

EP. Virēns, olēns, odōrā. * *Hæc tibi quæ torsi venterū conditā mēntā.* Mart. * *Nec deest ructatrix mēnthā, nec herbā salax.* Id.

Mēntio, ōnis, f. *Menzione*, motto, parola. * *Mēntio et quæ --- Te coram fuerit.* Hor.

Mēntiōr, iris, itūs, iri. *Mentire*, dirbugia. Depon. PER. Falsā loquor, narro, dico. Mēndaciā jacto, fingo. Vanā, falsā sūmulo vel comminiscor. Mēndaciā verbā profēro. Falsā prō veris dicere. Mēndaces reddere ab ore sōnos. PHR. Addit mēndaciā culpā. Mēndaci cōrtant intēr sē fallere linguā. * *At non illē, sūmū quæ rē mēntiris Achillēs.* Virg.

Mēntōr, ōris, m. *Mentore*, celebre scultore. EP. Solers, clariūs, pēritūs. *Hinc* Mēntōrēus, ā, ūm. * *Argumentā magis sūnt Mēntōris, additā formā.* Prop. *Lesbia* Mēntōrēo vīnā bibas opēre. Id.

Mēntum, i, n. *Mento*. EP. Eōrmōsūm, tēres, decōrum, nīvēum, incānūm, cānūm, hispidūm. PHR. Aspēra mēntō Barbā jaccēt. A mēntō pālēariā pēndēt. Sūmmōque cādīt barbā aspēra mēntō. * *Terribili squallorē Chāron, cui plurimā mēntō.* Virg.

Mēo, as, avi, atum, arē. *Passare*, andare. n. * *Quæ sidera lēgē mēantē.* Ovid.

Mēphitūs, is, f. *Fuzza*, puzzone. SYN. Fōtōr, grāvēolentiā, pūtōr. EP. Sulphūrēā, tētrā, sāvā, olidā, grāvīs, sordidā, squālidā. * *Fōntē sōnāt, grāvīque exhalat opacā mēphitū.* Virg.

Mēracūs, ā, ūm. *Euro*, pretto. * *Ah pēritū quicūmq; mēracās rāppērit vōis.* Prop.

Mērcātōr, ōris, m. *Mercante*. SYN. Ēmptōr, instītōr, vendītōr. EP. Impīgēr, pēregrinūs, pērvigil, advēnā, āvārūs, vāgūs, insōmnīs, callidūs, astūtūs, vigil, irrēquētūs, iniquūs, sollēctūs, divēs. PER. Lūcrī āvidūs. Divitūs, opibūs, lucris inhāns. Spē lucrī ductūs. Mērcēs mutātōr Eōā. Pēregrinārūm quāsītōr opūm. * *Pēditūs, de vilis sacci mērcātōr olēntis.* Juv.

Mērcātūrā, ā, f. *Mercanzia*. SYN. Cōmmērciūm. * *Avērsus mērcātūris, dēlitūs, et amēns.* Hor.

Mērcātūs, ā, ūm. *Comperato*, *negoziato*. SYN. Ēmptūs. * *Naturāque dēcis mērcātō pērdere cultū.* Prop.

Mērcēnariūs, ā, ūm. *Mercenario*, pagato. SYN. Opērariūs, conductūs. * *Thēsaurō invēnto, qui mērcēnariūs agrūm.* Hor.

Mērcēs, edis, f. *Mercede*, *ricompensa*, paga. SYN. Prēmīum, prētiūm, dōnūm, munūs. EP. Māximā, āmplā, ingēns, decōrā, spēcābilis, insignis, iustā, debitā, grātā, āquā, pūlcherrimā. PER. Hæc prēmīā, quī mē ferro ausi tēntārē, ferūnt. Dū prēmīā reddant debitā. Invitat prētīs ānimōs, et prēmīā pōnit. Huic aliud mērcēdis ērit. * *Huic aliud mērcēdis ērit; simul incipit ipse.* Virg.

Mērcōr, aris, atūs, ari. *Tragficare*, *mercanteggiare*. Depon. SYN. Ēmo, cōēmo,

nūdānōr. PER. Vēho lōnginquā pēr āquorū mērcēs. Mutāndis mērcibūs invigilō. Mērcēs pērmuto. Mērcātūrām factō. Extrēmīs faciō cōmmērciā tērris. * *Hæc Iachūs vēlit, et magnō mērcēntūr Arida Virg.*

Mērcūriūs, īi, m. *Mercurio*. SYN. Hērmēs, Cadūcifer, Atlantādēs, Majūgēnēs, Cyllēntūs. PER. Majā gēntiūs, natūs. A lāntis nēpos. Tēgōsūs, ālipēs Dēūs. Vōcalis cithārā rēpōrtōr, invēntōr. Jōvis intēprēs, nūnciūs. Sūmmi Jōvis āligēr Arcās. Plēiōnēs nēpos faciūdūs. Pacis, ē armōrū, supēris, imisq; Dēōrū Arbītēr. Magni Jōvis et Dēōrū nūnciūs. Argūtā pārens lūrā. Dēūs Arcādīā, venātōr opūm, furūmq; māgistēr. Cyllēntūs alēs. PHR. Alātō qui pēdē carpit Itēr. Cyllēntūs advolat, vel astūtīt alēs. Majā Plejādā natūm Impērat ācciri, qui fērvidā dictā rēpōrtēt. Pēdibūs tālariā nectit, Aērīosq; sēcāt trāctūs Cyllēntā prōlēs. Intēprēs Divūm. Jōvē missūs ab altō Sūblimis pennā, cēlērēs mandatā pēr aurās Detālit. * *Tūm sic Mērcūrium allōquitur, tūm talia mādāt.* Virg. FAB. *Ille alas in pedibus cum galero alato, et caduceo, tribuunt poeta eloquentia, furum, et mercatorum Deus dicitur.* Argum interemit, Martem e carceribus liberavit, Prometheus in Caucasio relinquit.

Mērcō, es, tūi, itūm, ērē. Act. vel Mērcōr, eris, itūs, eri. Depon. *Meritare*. SYN. Prōmērcō, prōmērcōr. * *Aspicit nūc hō tantum: et, ut pēritatē mēremūr.* Virg.

Mēreticriūs, ā, ūm. *Da meretrice*. SYN. Cōrpōrā Vastālēs dēcūs mēreticriā cōnnūt Ovid.

Mēretrix, icis, f. *Meretrice*, *cortigiana*. SYN. Lūpā, pēllēx, prōstibūlūm, scōrtūm. EP. Pellāx, impūdicā, obscōnā tūrnīs, vīlis, sālax, prōcāx, pētūlāns, libidinōsā, effrānis, flagitiosā, pūdēndā, probrosā, lascivā, luxuriōsā, famosā, sordidā, scēlērātā, infāmīs, audāx, adulterā, fallāx, subdōlā, fucatā, āmbitiosā, grāvīs, inēxātūrābilis, rāpāx, impēriōsā. PER. Infāmīs lūpā Blandō armatā venēnō. Dōlis instructā nēfandis. Fucatīs fallere dōctā dōlis. Cōrpōris, ac ānimā pestis. Opūm scēlērātā vōrāgo. PHR. Sūt prōcūl ābjectō mēretri effrēnā pūdōrē, Nām mēntēs blandis artibūs illā capīt. Fucatā illecēbris formā gestuq; sōnōque. Incāutōs tūrpis mēretrix inflēctit āmantēs. * *Sic mēretrix certō cuius mērcābilis auro.* Ovid.

Mērgēs, itis, m. *Fascio di spiche*. EP. Latūs, flavēns. * *Aut fātū pēdōrum, aut cēritālis mērgitē culmī.* Virg.

Mērgo, īs, sūm, ērē. *Attuffare*, *mergere*, *sommergere*. Act. acc. SYN. Mērsō dēmergo, immērgo, immērsō, submērgo. PER. In flūctūs spārgo. Aquīs, undīs, flūctibūs ābluō, tingo. In āquās, in undā immitto. Dō prācīptēm, spārgo, prācīpī

to, demitto in fluvium. * *Nec me Deus a-*
quore meruit. Virg.

Mergus, i, m. *Smergo* (uccello). EP. Marinius, aquaticus, celer. * *Statio tunc-*
sima mergis. Virg.

Mëridianus, ã, um. *Meridiano, di mez-*
zodi. * *Horæ lassas Interjungit æquæ mè-*
ridiani. (Phal.) Mart.

Mëridies, ei, m. *Meriggio, mezzodi.*
PER. Mëdus Solis cursus. Mëdus sol alt-
tissimus orbis. Dies mëdus. PHR. Cum
Sol mëdium celi tegit ardens arcem. Cum
pecori raræ præbent umbraculâ sylvæ.
Jamquæ ferè mëdus Titan venientis, et æ-
tæ Noctis erat, spatiisque pari distabat
utrinque. Æstus erat, mëdiumquæ dies e-
xegerat umbram. Aut plius aut mëdium
Solis tenente viam. Mëdias Solis tenente
vias. Fecerat exiguas jam Sol altissimus
umbras. Jamquæ dies mëdus tenebris con-
traxerat umbras. Et Sol ex æquo metà
distabat utraqûe. Mëdus cum Sol accen-
derit æstus. Mëdium Sol igneus orbem
hauserat. Sol mëdium æthereo cursu trá-
jecerat axem. Sol mëdium celi conscenderat
igneus orbem. * *Inclinare mëridiem.*
(Glycon.) Hor.

Mëritò. Adverb. *Meritamente, a ragio-*
ne. SYN. Non immeritò, jurè, rectè, ri-
tè. * *Ô deus, o nostrò mërîtò pars maxi-*
ma vitæ! Virg.

Mëritum, i, n. *Merito, pregio.* SYN.
Promëritum. Beneficio. Benefactum, of-
ficium. *Virtus.* Virtus. * *Haudquâquam ob*
mëritum pënâs (ut fatâ resistant) susci-
tas. Virg.

Mëritus, ã, um. *Meritato, giusto, dovuto,*
conveniente. SYN. Dëbitus. * --- *In-*
visò mërîtus torquetur ab auro. Ovid.

Mëroë, es, f. *Meroc, Neube.* EP. Nilæ-
cæ, Cephææ, dives, fertilis, fœcundâ, frä-
grans, odoratâ, suavis, auriferâ, PHR. Ex-
tremò Mëroë circumfluit Nilò. * *Ambitur*
nigri Mëroë fœcundâ colonis. Luc. EXPL.
Insula Nili Æthiopia fluvii, metallis dives.

Mëropë, es, f. *Merope, una delle Pleja-*
di, già moglie di Sisifo re de' Corinth, ma-
dre di Creonte, di Glauco e di Laerte. EP.
Obscurâ, ignobilis. * *Septimò mortali Më-*
ropë tibi, Sisyphæ, hupsit. Ovid.

Mërum, i, n. *Vino puro.* SYN. Vinum.
* *Nocturnò cersare mërò, puerè diurnò.*
Hor.

Mërus, ã, um. *Puro, solo.* SYN. Pürus,
verus, non falsus. * *Sulcos se vitæ cre-*
pæ mërâ, præparat ultmòs. Hor.

Mërux, eis, f. *Merce, derrata.* EP. Op-
ulenta, longinquâ, peregrinâ, quæsitâ, At-
tällicâ, Eoâ, Indicâ, venälis, externâ,
pretiosâ, rarâ, dives. * *Præstibat exte-*
riâ navit mërç rätum. Tibul. *Vide Mer-*
cor.

Mëspilum, i, n. *Nespolo (frutto).* Më-

spilus, i, f. *Nespolo (albero).* EP. Möllö,
läpfidosum. * *Tempora, et hirsuta legimus,*
cum mësplâ bärba. Mant. * *Mësplüs ad-*
missò gërmine tunc subit. Pall.

Mëssänä, ã, f. *Messina.* EP. Gräjä, Ma-
mertinä, bellicâ, pöpulätâ, fertilis, æquö-
rëâ, antiquâ, pötens, opulëntâ, vinösâ. PHR.
Mamërtinò fœcundâ liquorè. Gënerösüs
consistit vitibus. Tellus mellëâ vinâ ferens.
Pündio belli primâ crudelis origo. HIST.
Urbs est Sicilia, propinqua Peloro promon-
torio. Conditâ fuit a Messeniis Achajæ
populis, et ab illis Messina dicta. Hujus
incola primum dicti sunt Messanenses:
postquam verbò Mamertini a Campania eo
colonos miserunt, ipsi quoque Mamertini
vocati sunt: ita Florus, qui asserit lib. 2.
eam fuisse primam belli Punici originem.
Ejus ager fertilissimus est vini, quod Ma-
mertinum appellatur.

Mëssis, is, f. *Messe, vaccolta.* SYN. Äri-
stis, Cëres, frumentâ, frugës, sëgës, spicæ.
EP. Optimâ, dives, frugiferâ, spicæ, tri-
ticæ, fertilis, gravidâ, lætâ, siccâ, ödori-
ferâ, largâ, amplâ, Cërealis, luxurians, fa-
râ, maturâ, flavâ, flavescens, æstivâ, ex-
pectatâ, collectâ, plënâ, fœcundâ, äbundans,
überrimâ, aridâ, aurëâ. PHR. Vincit hör-
rëâ mëssis. Flävëntes gravidis öndrântur
mëssibus ägrî. Ägricoläs ditat mëssis.
Succisas accëperat arëâ mësses. Ägër mës-
ses fert pinguis öpmas. Arëâ dives Prä-
bët ödorätas mësses. Mätüris albescit mës-
sis äristis. * *Quis nisi nec potuerit serti,*
nec surgere mësses. Virg.

Mëssör, öris, m. *Mietitore.* EP. Östus,
ädüstus, vigil, öpërosus, durus, acër, strö-
nuus, impiger, sedülüs, südäns, përvigil,
insömnis, fessüs, indefessüs, töstüs, törridus,
cürvus, mätütinüs, incürvus, cürvatus,
falcifer. * *Ô quëritis habitû duri mës-*
söris äristis. Ovid.

Mëtä, ã, f. *Meta, confine.* SYN. Límës,
finis. * *His ægò nec mëtâs rerum, nec tëm-*
pörâ pönd. Virg.

Mëtällicüs, ã, um. *Minerale, metallico.*
* *Hauritur vitibus tibi vënd mëtällicâ mül-*
tis. Hor.

Mëtällicifer, ã, um. *Minerale.* * *Parsu*
mëtälliciferis longò discriminè terris. Sil.

Mëtallüm, i, n. *Metallo.* EP. Grävè,
fulvüm, rütülüm, flavüm, fulgëns, sólidüm,
rigidüm, nitidüm, splendëns, cröcëüm, di-
vës, pretiosüm. PEB. Congërëss mëtällicâ.
Pöndüs mëtällicüm. Vënâ, massâ, vis mëtällicâ.
Imis terræ viscëribus, rëcönditâ, effössâ.
* *Amäthüs fœcundâ mëtälis.* Virg.

Mëtämörphösüs, eos, f. *Metamorfosi, tras-*
formazione. SYN. Tränsförmätio, mutätio.
* *Hæc mëtämörphösüs non delirare Pöetas.*
Ovid.

Mëtätör, öris, m. *Misuratore, disegna-*
tore. * *Hesperiüs äudax vëntüm mëtätör ad*
ägrus. Luc.

Mëtäürüs, i, m. *Metauro (fiume).* * *In*

lucum ceciderit latius, valenque Metaurus.
Luc.

Metempsychosis, is, f. Trasmigrazione. De hac vide Ovid. Metam. 8. Corpora sive rogus etc.

*Meteorā, ōrūm, n. plur. Meteore, effetti di cagioni naturali, che si distinguono. EP. Aëriā, sūblimā, ignitā. * Hic sursūm meteorā fuscant sē flammā, hīs ardens. Fil.*

*Methymnā, æ, vel Methymnē, æs, f. Messina, città di Metelino. * Gargand quāt sēgetæ, quāt habet Methymnā vācēm. Ovid.*

*Metiōr, iris, mēnsūs, īrī. Misurare. Depon. SYN. Dimetiōr, definio, mēnsūro, rē-metiōr. * Hespēriūm metiōrē iacens: hāc prēmīd, qui mē. Virg.*

*Mēto, is, mēssūi, mēssūm, ōrē. Miete-re. Act. acc. SYN. Dēmēto, scindo, sēco. PER. Sāccido, decēro mēssē. Rēsēco, rēsēcīdo, sēco sēgetēs. PHR. Sātā, frūmētā mānū carpēre. Flāvīs arvis mēssōrē inducēre. Mātūris falcē supponēre Aristis. Falcē prōsternēre dēnsās mēssēs. Dēcutēre grāvīdīs ōnerātīs mēssībūs agrōs. At rubicundā Cērēs mēdiō succiditūr æstis. Cūm flāvīs mēssōrē inducēt arvis Agricolā. * Pūrpūreosquē mētunt flōrēs. Virg.*

*Metōr, arīs, atūs, arī. Misurare. Depon. acc. * Nos quōquē sub dācībūs cælūm mētabimur illis. Ovid.*

*Metretā, æ, f. Anfora, sorte di misura. * Alitē: ut hie signū capiti incūssit, illē mētrētām. Juv.*

*Metrum, ī, n. Metro. * Quām qui cōmparavit mētro Tibullī. (Phal.) Mart.*

*Mētūendūs, æ, ūm. Particip. Formidabile. SYN. Tīmendūs, trēmendūs. formidabilis, horrēndūs, terribilis. * Et jam mātūris mētūendūs Jūpitē vovē. Virg.*

*Mētūo, is, ūi, ōrē. Temere, aver paura. Aot. acc. SYN. Formido, rēformido, tīmēo, pāvēo, trēmō, trēmisco, trēpīdo, horrēo, horrēresco, exhorrēresco. * Jūdicē rē mētūam, si nūnquām fallit imāgo. Virg.*

*Mētūs, ūs, m. Timore, paura, tema. SYN. Horrōr, trēmōr, formīdo, tīmōr, terrōr, pāvōr. EP. Pāvēns, cōscīus, tūcītūs, pāvīdūs, frīgēns, pēndēns, hūmīlis, lānguēns, horrībilis, sāvūs, cācūs, anhelūs, inānis, noctūrnīs, vigīl, sōgnīs, ignāvūs, pallīdūs, sūbītūs, gēlīdūs, mōstūs, anxīūs, ēlīnguīs, sūspēnsūs, femīnēūs, īrrēquētūs. PHR. Mālūs īntēprēs turbāt mētūs. Pedībūs tīmōr addīdīt alas. Trēmōr occupāt artūs. * Atquē mētūs omnis, et īnexorabīlē fātūm. Virg.*

*Mēvīūs, īi, m. Mevio (poeta). * Qui Bānūm nōn vādit, amōrē suū cōpīnāt, Mēvī. Virg. HIST. Inepius poeta, Virgilio, et Horatio infensus.*

*Mēūs, æ, ūm. Pronom. Mio. * Illē mēās rēpārē bōvēs, ut cernīs, et ipsām. Virg.*

Mēzentīūs, īi m. Mezenzio. EP. Crūdē-

*lis, atrōx, fōrūs. * Cōsumptū Divūm Mēzentīūs, agmīnēque armāt. Virg. HIST. Tyrēnenorūm rex crudelīssimū, ab Ænēa occīsus.*

*Mī, pro mīhi, A me. * O Virgō, nōvā mī faciēs īnspīcīdē surgīt. Virg.*

*Mīcā, æ, f. Briciola, minuzzolo, pezzetto. EP. Parvā, tēnūs, lēvis, exīllis, exīgūā. * Nulla īn tam magnō corpōrē mīcā salis. Catull.*

*Mīchāel, ēlis, m. S. Michele Arcangelo. PHR. Mīchāel aulā cēlestīs ālūmnūs. Angēlōi cētūs princēps, īnvīctē Mīchāel. Insōntēs ūltrīcē mānū dīvinā cōruscāt Fūlmīnā, sērpētēmquē nīgrīs īmpēgīt Avōrīs, Atquē rēbellāntēs sōcīūs dēmīstīt ad ūmbrās. * Alīgērī ex vērō quō Mīchāelis opūs Nov.*

*Mīco, ās, ūi, arē, n. Tremolare, palpitare, risplendere, lampeggiare. SYN. Cōrūscō, lūcēo, rādīo, nītēo, nītēscō, fūlgēo, fūlgūro, rūtīlo, splēndēo, splēndēscō. * Hec mīhi quām cālērī mīcūerūt nūbīlā flammā! Ovid.*

*Mīctūrīo, is, īrē, n. Desiderar di orinare, orinare. * Noctībūs hīc pōnūt īctīcās, mīctūrīfunt hīc. Juv.*

*Mīdās, vel æ, m. Mida. EP. Phrygīūs, Phryx, Bērēcynthīūs, Idēūs, Mγdōnīūs, Mīdōnīūs. PER. Bērēcynthīūs Herōs. Rēx Mīdōnīūs. * Rurīpēlā cēperit Phrygēs: vīcīnquē cōrōnīs, Ad Rēgē duxērē Mīdām. Ovid. FAB. Rex Phrygia, cui Bacchus concesserat, ut quidquid attigerat, in aurum verteretur. Cum Pan et Apollo carmine certassent, iudex electus, Panem Appollini proutit; unde indignatus Apollo, asinas auruculas ei addidit. Vide Ovid. 11 Metamorph. hujus descript. -- Nec Delius aures etc.*

*Mīgro, ās, āvī, atūm, arē. Mutar luogo, stanza, SYN. Ēmīgro, dēmīgro, dīscēdo, ābēo, exēo. * Mīgrēt īn obscurās hūmīlīs sērmonē tībērnās. Ovid.*

*Mīhī. A me, dat. a nom. Ego. * Si mīhī dīffīcīlīs formā naturā nēgāvīs. Ovid. * Namque erit illē mīhī sēmpēr Dūs. -- Virg.*

*Mīlēs, ītis, m. Soldato. SYN. Bellātōr. EP. Ēmērītūs, tīro, īntērrītūs, īmpērrītītūs, īntrepīdūs, ācērbūs, fōrūs, strēnūs, gēnōrōsūs, fortīs, bēllīgēr, Mārītūs, īndomītūs, dūrūs, īmpīūs, āvīdūs, crūēntūs, scēlērātūs, sānguīnēūs, ācēr, īmmānīs, sūpērbūs, īnhūmānūs, īmmītīs, tērōx, fūrībūdūs. PER. Mārītīs signā crūēntā sēquēns. Ūtīlī armīs. Anīmōsūs īn armīs. PHR. Mārītū ārmā īndūerāt mīlēs. Horrēt scūtātūs ī aggērē mīlēs. Quārīt et īllīcītās mīlēs ā vārūs opēs. * Impīūs hāc tam cūltā nōvā līā mīlēs habēbīt. Virg.*

*Mīlītārīs, is, m. f. ē, n. Militare, da soldato. SYN. Bellīcūs, Mārītūs, Māvōrtīūs. * Insērgē signā turpē mīlītārīā. (Jamb. Hor.*

Mīlītā, æ, f. Milizia, soldatesca. PER

Militiā, vel Martis opus. Ars bellicā, militaris. Res bellicā. * *Assuescat sub te dōlerē māgistro Militiā*. Virg.

Milito, as, avi, ātum, āre. *Militare, far guerra*. Neut. PER. Exercēo militiā. In bellō mēreo. Armā gero. Armā, bellā, castrā, militiā sequor. Pēriculā Martis expērior. Sub armis sūdo. Pātior, subeo, tolero, perfēro militiā laborem, opus. Militiā tracto. * *Castris militet illē tuis*. Ovid.

Miliūm, īi, n. Miglio. * *Accipiunt salci; se miliō vēnit annuā curā*. Virg.

Millē. Mille, mila. * *Exercet Diand ebrius, quān millē scūtū*. Virg.

Millēni, ā, ā. Mille, a mille. * *Mille nā vōrū faciēnto nūcupāt*. (Scaz.) Gaz. Millesimū, ā, ūm. Millesimo. * *Stabat Barbarico conjux millesimā lēto*. Lucan.

Millēs. adv. Milla volte. * *Quāmvīs candidā millis pūellā*. Catull.

Milo, ōnis, m. Milone. EP. Fortis, acēr, dūrū, robustū. * *Si far displicēt Verri, sē hōmicidā Milōni*. Juv. HIST. FAB. *Athleta Crotoniensis, qui in ludis Olympiis Taurum icu pugni interfectum, uno die deoravit*.

Milvūs, vel milviūs, īi, m. Nibbio. EP. Āvidūs, vōrax, rāpax, ferōx, āerūs, prā-dātōr, ēdax, crudēlis, ācerbūs, rāptōr, cō-lōr, prāpēs, pēnix, cītūs, vōlōx, vōlucēr. PHR. Motūs āvidūs circūmvōlāt ālis Milvūs. Prōpē summā rāpax milvūs āstrā vōlāt. Rāptōr vōlūtāt āb ātherē milvūs. Flēctitūr in gyrū milvūs. * *Hinc prōpē summā rāpax milvūs in āstrā vōlāt*. Ovid.

Mimā, ā, f. Comediante. * *Quā patrūm mimā donat fundūqū, lēvāqū*. Hor.

Mimallōnēs, ūm, f. plur. Mimallonī, done baccanti, a Mimante Jonia oppido quod, Baccho sacrum erat. SYN. Mimallōnides. * *Tūc Faunis Drjades, Satyrusqū Mimallōnēs arā*. Sat. * *Eccē Mimallōnides sparsis in tergā capillis*. Ovid. Hinc Mimallōnēus, ā, ūm. * *Torvā Mimallōnēs, implerunt cornū bōmbis*. Pers.

Mimās, ānis, m. Mimante, monte della Tracia. * *Es tandem nivibus Rhodope cōriscit*. Mimāsquē. Ovid.

Mimycūs, ā, ūm. De mīmo, e buffone. * *Turpe inciderē mīmice tē mōlēs*. (Phal.) Cat.

Mimūs, īi, m. Mīmo, buffone. SYN. Histrio, ludio, imitātōr. * *Quid si scripsissem mimos, obscenā jōcantes?* Quid.

Mīnā, ā, f. Mina, misura. * *Prisquam dilapidēs nōstrās virginā mīnās*. (Jamb.) Ter.

Mīnā, ārum, f. plur. Minacie. EP. Jūstā, injūstā, dirā, ferōcēs, inānēs, supēbā, rīgīdā, sāvā, tristēs, tūnidā, atrocēs, iniprōbā, terrībilēs, hostilēs. PER. Verbā mināntiā, mināciā, mināntiā, āspērā, ācerbā, dūrā, rīgīdā. Dictā mināciā. Sē-

vārū fulmīnā vōcūm. Anīmi mīnacēs. PHR. Sēveris āspērāt dā mīnis. Vānā tūmērē mīnā. Depōnē tūmidās pēctōris lāsī mīnās. Nōn timēt hostilēs jān mātūs istā mīnās. * *Nūllā in frōnē mīnā, nec formidābilē lūmēn*. Ovid.

Mīnāntēr. Adv. Minacevolmente. * *Mūltāquē sūbmīsē, mūltā mīnāntēr āgāt*. Ovid.

Mīnāx, ācis. Adject. Minaccioso, minaccivole. * *Primūs ē vī vīam, et fūvīs sēntārē mīnacēs*. Virg.

Mīnciūs, īi, m. Mincio, fume di Mantova. EP. Quētūs, tardūs, ingēns, virīdis, āxhōsūs. * *Hic virīdis tētrā prāterit ārūndīnē ripās Mīnciūs*. Virg.

Mīnervā, ā, f. Minerva. SYN. Tritōnis, Tritōniā, Pallas. EP. Dōctā, ingēnīosā, faciendā, cāstā, pūdicā, innūbā, āōnā, lānificā, cūlā, nītīdā, opērosā, bellātrix, ārmipōtēns, bellicā, ferōx, ārmīgērā, fōrtīs, pōtēns, terrībilīs, gēnērōsā, impāvīdā. PER. Nātā Jōvis. Lānificiā invēntrix, Dēā. Bellicā virgo. Divā Jōvis sōbōlēs. Fōrmā, ārmisquē dēcōrā. Tritōniā virgo. Pāllādīum nūmēn. Bellōrūm Dēā. Ecēbrō prōgrātā Jōvis. Pātērnō editā vōrticē Pāllās. Nātā Tōnāntīs. Cāstā virgo. * *Pars stupēt innūptā dōnum exītiālē Mīnervā*. Virg. FAB. *Minerva, alio nomine Pallas, Sapientia et Artium Dea, Belli etiam, et Lanificii. Armata a cerebro Jovis prodixisse fabulantur poeta. Huic olea dicata est. Exhibetur cum hasta et egide, seu scuto, ubi caput Medusae affixum est*.

Mīngo, īs, īnxi, vel īxi, īnetūm, vel īctūm, īgērē. Pisciare. Neutr. * *Mīnxorēt in patrīs cōnēris*. Hor.

Mīnimē. Adverb. A nūn modo. SYN. Nōn, nec, nēquē, nēquāquā. * *Quid mīnimē rēris, Grājā pāndētūr āb urbē*. Virg.

Mīnistēr, trī, m. Ministro. SYN. Fāmūlūs, servūs. * *Centum aliā, vīdēntquē pāres ātātē mīnistri*. Virg. et mīnistā, ā, f. Ancella, serva. * *Accipiāt missās apīd mīnistā nōtas*. Ovid.

Mīnistēriūm, īi, n. Ministerio, servigio, opera, uffizio. * *Mēbrā mīnistēriis nūvīs rēpārāqū laborē*. Ovid.

Mīnistro, ās, avi, ātum, āre. Servire. Act. acc. SYN. Sērvio, fāmūlōr. Sōmmīnistrare. Prābēō, āffērō, sūggērō, pōrrīgo, sūppēdītō, sufficīo. * *Jamquē facēs, et sāxā vōlāt, fūrō armā mīnistātr*. Virg.

Mīnistōr, ārtis, ātūs, āri. Minacciare. Dep. * *Vulnērā cūrvātā mīnīfātēm cūspīdē vīdīt*. Ovid.

Mīniūm, īi, n. Minio, cinabro. EP. Rūbēns, rubrūm, pūrpūrēum, rōsēum, rūbēum, rūtīlūm, mīcāns, dilūtūm, Hīspanūm, ībē-rūm, lūcēns, cōrūscūm. PHR. Gēnās mīnīo est infēctā rūbēnti. Sūffusus mīnīo frōntēmqū gēnāsquē rūbēnti. * *Nec mīnīlūs mīnīo, nec cēdro chartā nōvērūt*. Ovid. Mīnōis, īdis, f. Ariadna. SYN. Ariadnā.

* *Parvo dilectis spatio Minotauri Thesent.*
Pers. Minotūs, ā, ūm. * *Dadātus, ut forma est, fugiens Minotā regnō.* Virg. Vide Ariadna.

Minōr, āris, ātis, āri. *Minacciare.*
Depon. SYN. Minōr. PER. Jactārē minās. Minia instārē. Tōrērē verbis, vōcibus, minis. Intōnārē horrēndū. Addērē, ādjicērē, incūtērē, fundērē, effundērē, jācērē, spargērē, intēntārē āb ōrē tūmido minās. Crīmīnibus, idest criminationibus, tōrērē nōvis. Ōrē minās gērērē. PHR. Plūrā ēt grāviorā minātūr. Multā, āc mētūendā minātūr. Prāsēnsquē minātūr Exitiūm. * *Bello armantur equi: bellum hanc armētā minantur.* Virg.

Minōr, ōris, m. f. ūs, n. *Minore.* * *Nec minōr est virtus, quā quērērē, parā tūci.* Ovid. Hinc Minimūs, ā, ūm. *Minimo, me-nomo.* * *Virtus nēmō sūd nascitūr, optimū ille est Qui minimis urgetur.* Hor.

Minōs, ōris, m. *Minosse.* EP. Dictāūs, Gōrtynūs, Gnōsslūs, Gnōsslācūs, Crēsūs, Crētēns, Agēnōrēūs, lēgislēr, juridicūs, riglūs, iustūs, sēvērūs, magnānimūs, nīgēr, funērēūs. PER. Arbīter ōrci. Infernūs iudēx. Gnōsslācūs iudēx. Gōrtynūs hērōs. Ūmbrārū quāsītōr Inexorābilis. PHR. Minōs sēdēt hic trux arbīter Ōrci. Quāsītōr Minōs ūrnām mōvēt. * *Cum Minōe mō: qui prōptēr āmārā sēnētā.* Ovid. FAB. *Filius Jovis ex Europa, Agenoris Phœnicum regis filia, rex Crete; qui ob iustitiam fingitur a Plutone electus Umbrarum iudex.*

Minotaurūs, ī, m. *Minotauro.* EP. Gnōsslūs, lābyrinthūs, horrēndūs, informis, tūrpis, terrībilis, indēmītūs, sāvūs, bīformis. PER. Taurūs bīformis. Bōs lābyrinthēūs. Taurūs Minotūs. Bōs sēmīvir. Vir sēmībōs, sēmīfēr. Sēmīfērū monstrū. Minōvū monstrū. Hōmō partē sūi, partē iuvēncūs. * *Minotaurūs inest, Veneris mōnūmētā nēfandā.* Virg. FAB. *Monstrum partim hominis, partim tauri formam habens, ex Pasiphe Minois uxore natum, a Theseo occisum.*

Minūo, īs, ūi, ūtūm, ērē. *Diminuire, scemare.* Act. acc. SYN. Imminūo, dētrāho, dēlibo, extēnūo, attēnūo, dēbilito, infirmo. Nōs quībūs ingēntū longē minūērē labōrēs. Ovid.

Minūs. Adverb. *Meno.* * *Nec minūs intērā mātēris sāvōis in armis.* Virg.

Minūtāl, ālis, n. *Manicaretto.* * *Hinc exit vārtūm cōcō minūtāl.* (Phal.) Mart.

Minūtātīm. Adverb. *Minuamente, ad unā ad unā.* SYN. Minūtē, minūtūm. Ōssā minūtātīm mōrbō collāpā thrāhebāt. Virg.

Minūtūs, ā, ūm. *Sminuito, saemato, picciolo, infimo.* * *Minutā plēbes facili prāsidiō lācēt.* Phadr.

Mirābilis, m. f. ē, n. *Maraviglioso, mirabile.* * SYN. Mirandūs. Hic trībī sit pōsiūs, quā sū mirābilis tibi. Hor.

Mirābūdūs, ā, ūm. *Pieno di meraviglia.* * *Mirābūdā samōn, cūlīs consid-rās altis.* Mart.

Mirācūlūm, ī, n. *Miracolo, maraviglia, prodigio.* SYN. Mirāclūm, mōnstrūm, prōdigium, pōrtētūm. EP. Ināuditūm, insōlītūm, clārūm, divinūm, rārūm, nōvūm, insōlēs, insuetūm, ingēns, sūmmūm. PER. Rēs nōvā. Rēs nullis cōgnītā tempōribūs Mirābilē factūm. Ōpūs mirābilē dictū. Rēs mirā, mirandā. * *Vidērat ex alio tantū mirāculā mōnstri.* Ovid.

Mirātōr, ōris, m. *Ammiratore.* * *Magnānimō iuvēni mirātōriquē Cāiōpis.* Luc.

Mirificē. Adverb. *Maravigliosamente, a maraviglia.* SYN. Mirē, miris mōdis. * *Mirifice est ā tē nūctūs ūtrūmqū mālūm.* Cat.

Mirificūs, ā, ūm. *Maraviglioso, mirabile.* * *Non quā mirifica est, sed quōd nōn publicē cūrēt.* Ovid.

Mirōr, āris, ātis, āri. *Ammirare, maravigliarsi.* Depon. SYN. Demirōr, admirōr, stupēō, stupēscō, obstupēō. * *Grāndūque effōris mirābitūr ossā sēpālērē.* Virg.

Mirūs, ā, ūm. *Maraviglioso.* SYN. Mirāndūs, mirābilis, mirificūs, admirāndūs, admirābilis, stupēndūs. *Quid mirum? ubi illis carminibus stupens.* Hor.

Misāch. Indecl. *Misach.* SYN. Misāel. * *Insignēs pātrōs Sidrāch, Misāch, Abdnāgōquē.* S. Alc.

Miscēo, ēs, ūi, stūm, vcl xtūm, ērē. *Mischiare, mescere.* Act. acc. SYN. Permiscēo, admiscēo, immiscēo, cōmmiscēo, cōnfundo. * *Sic pōstā quōntām sāvōis miscētis dōvēs.* Virg.

Misēnūs, ī, m. *Miseno.* SYN. Aēlōidēs. * *-- Datū signū spēculā Misēnūs āb alio ērē cōv.* Virg. HIST. *Comes Aeneas, sepultus in promontorio ejusdem nominis, in Campania.*

Misēr, ā, ūm. *Misero, infelice, meschino.* SYN. Infelix, infōrtūnatūs, ārūpnōsūs. PER. Fātis āgītātūs. Fātis vēxātū ācērbis. Cūctis mālīs ōbnōxiūs. Misērī cāslbūs āctūs. Fōrtūnā prēsūs īniquā. Mālōrū cōircūmdātūs āgmīnē. Infāstūs sūdērē nātūs. PHR. Mēns mēā, mē misērūm! sērē calcātā mālōrū est. Agēnōpnōs, chāris jācō dēsertūs āmicis: Nē nōtī ārūmnīs īngēmūrē mēis. Misērā parū ūltimā vitā In lūctū, squālōrē, ignōmīniā quē sēnēscit. Nūquām misēr est illē cū facile est mōri. Ō quām misērūm est, nē scirē mōri. Quēmcūmqū misērūm vidērī, hōmīnē scīās. Quī fātis urgetūr ācērbis. Quē dūri ēxercēt cāsūs. Quērī prēmūnt āspērā fātā. Quē cōircūmstāt dēnsōrū turbā mālōrū. In lūctū, ēt squālōrē trāhit vitā. * *Sisquē misēr sēmpēr nēc sīs misērābilis ūllī.* Ovid.

Misērābilis, m. f. ē, n. *Miserabile, compassionevole.* * SYN. Misērābilē corpūs. Ovid.

Misērāndūs, ā, ūm. *Degno di compassione*

* *Ass ipsam miserandū avim cōtingere ferro Non vultis.* Virg.

Misère. Adverb. *Miserabilmente, infelicelemente.* SYN. Infortūnate, infelicitēr.

* *Pars cadit hamatis misera confixa sagittis.* Ovid.

Miserēre, ēris, ertūs, ēri. *Aver miseri-cordia, compati-re, compassionare.* Depon. SYN. Miseresco, miserōr, miserēt mē. PER. Alterius malis tangōr; mōveōr, cōmōveōr. PHR. Sis piūs, et miseram respicē sōrtēm. * *Nil nocere miserere; mori me denique cogis.* Virg.

Miseriā, ā, f. *Miseria*: SYN. Atrūnā, infortūniū, dāmonū, pernīciēs, exītiū. EP. Iūgens, grāvis, ācerbā, āspērā, mōlestā; durā. PER. Sors ūltimā rerū. Duri lābōrēs. Misērā incōmmodā sōrtis, Cōntinūusquē lābōr. Dūris, ādversis, ācerbis, afflictiis ūrgens in rebūs ēgestās. Afflicta, durā, ēgenā, ādversā, misērā rēs. Misēri dōlōrēs. Dūrum tēpūs. Rēs lāpsā, āngustā. PHR. Ingēniū mālā sēpē mōvent. Adversis probitās exercitiā rebūs Clariūs elucēt. * *Leve est miserias ferre, perferre est* (Jamb.) Sen.

Misericōrs, ōrdīs. Adject. *Misericordioso.* SYN. Mitis, piūs, clemēs, propitiūs, bēnignūs. * *Mortem misericors sēpē pro visa dabit.* (Jamb.) Sen.

Misērōr, āris, ātūs, āri. *Commiserare, aver compassione.* * *Ab humo miserans attollit amicum.* Virg. * *Mulier quae ipsa se miseratur.* Hor.

Missilis, is, m. f. ē, n. *Da lanciare, at-que a vibrari.* SYN. Missus, vibrātūs. * *Pars gladiis stringunt manibus, pars missile ferrum.* Virg.

Missus, ā, ūm. *Mandato, spedito.* * *Pavente ad Trojam missus in armis.* Virg.

Mitescō, is, ēre, n. *Matursari, vaddol-giri, mansuefaci.* SYN. Flectōr, mānsue-sco, placōr. * *Dum fructu mitescunt, et amor dum tempore et usu.* Ovid.

Mithridatēs, is, m. *Mitridate.* * *Profert pōto Mithridatēs sēpē vīnēnd.* Mart. HIST. Rex Ponti, qui antidotis adversus venena corpus ita firmaverat, ut cum toxicum sumere vellet, ne in hostis veniret potestatem, sic mori non poterit.

Mitigō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Ammollire, intenerire, mitigare, domesticare.* Act. acc. SYN. Mansuefacio, placō, sēdo, flectō, mollō. * *Hoc etiam servas paulatim mitigat iras.* Ovid.

Mitū, is, m. f. ē, n. *Tenero, maturo, mansueto, piacevole.* SYN. Clemēs, cōmīs, mānsuetūs, placidūs, hūmānūs, faciīs, sērēnūs. PHR. Majestas mitis ubiq̄ue tua est. Ingēniū mē mitte rēgit, faciliusquē vultūs. Sic servās placidōs mōrēs, ānīmūquē bēnignū. * *Hortus alit cum suis mitibus herbas.* Ovid.

Mitrā, ā, f. *Mitra, surbante, berretta.* EP. Aurēā, aurātā, rūtilā, gēmmatā, bi-

vērtōx, illūstris, dēcor, cōruscā, Tūrā, Sidonā, Lidiā, Lydā, Phrygiā, Mæoniā. PHR. Sidonā nocturnā ligaminā mitrā sol-vērit. Cingēt bārbāricās Lydiā mitrā cō-mās. Lydā redimitūs tēpōrā mitrā. Illā quibūs grāta est pictā lūpā bārbā mī-trā. Et hābent redimiculā mitrā. * *Mæonia mantum mitrā, etnēmq̄ue mādētēm.* Virg. * *Urbibus in mediis, Bāchādūq̄e vēr-bā, mitrasquē.* Stat. Hinc mitellā, piccolā mitrā. * *Cāpūt Graja redimitā mitellā.* Virg.

Mitto, is, misī, missūm, ērē. *Mandare, inviare.* Act. acc. SYN. Lēgo, dēmitto. *Gestare.* Jacio, jaciōlōr, immitto. *Trala-scire.* Omitto. * *Mittit ut auxilium sine se, vērūquē precatur.* Ovid.

Mitūlus vel Mitylus, i, m. *Mitilo, dat-tero di mare.* * *Mitulus et viles pellent obstantia concha.* Hor.

Mnēmōsynē, ēs, f. *Mnemosina, Dea del-lā memoria.* PHR. Mūsarūm pārēns. * *Mnēmōsynēm Pastor: varius Diodadā sēpēs.* Ovid.

Mōbilis, is, m. f. ē, n. *Mobile, incon-stante.* SYN. Vōlūbilis, mūtābilis, lēvis, irrēquētūs, vārīūs, incertūs, incōstāns, cādūcūs, fluxūs, instābilis. * *Mobilis, et varia est ferme naturā malōrum.* Juv.

Mōbilitās, ātis, f. *Mobilitas, incōstanzā.* SYN. Lēvitas, incōstāntiā. * *Mōbilitatē viget, viresque acquiri tūdo.* Virg.

Mōdēratēn, inīs, n. *Governo.* SYN. Rē-gimēn. * *Cingēris excubitis, nē dūm mōdē-rāminā mūdi.* Claud.

Mōdēratōr, ōris, m. *Governatore.* Mōdē-ratōr jūvētātē. *Precessore.* Equorū. *Coc-chiere.* Aratrī. *Agricolto.* Faciīs belliquē. *Arbitro.* * *Vincitur ars vento, nec jam mōdēratōr hābētis utitur.* Ovid.

Mōdēratūs, ā, ūm. *Moderato, temperato.* SYN. Mōdicūs, vel pācātūs, mōdestūs, placidūs. * *Intuitu Clytē, neque enim mōdēratūs in illam.* Ovid.

Mōdērōr, āris, ātūs, āri. *Moderare, reg-gere.* Depon. SYN. Impēro, gūbērnō, rē-trāno, frāno, cōercēo, cōntinēo, rēgo, in-hibēo, cōmprimo, rētīnēo, cōmpesco, arcēo, reprīmo. * *Finxit in effigiem mōdērantūm cūctās Dēorū.* Ovid.

Mōdēstīā, ā, f. *Modestia, temperanzā.* SYN. Mōdūs, mōdēratō; pūdōr. EP. Divinā, hōnēstā, vērēcundā, hūmīlis, insignis, āmābilis, prāclārā, sincērā, integrā, simp-plex, placidā, quētā, trānquillā, blandē. PHR. Fulgēt hōnēsti prāclārā mōdēstīā vultūs. Placidī, mōdēratī grātīā vultūs. Rēsidētquē mōdestō Purūs in ōrē dēcor. Ōrē vērēcundō, gētūquē mōdestō Sincērōs prāfert mōrēs. Mōribūs ingēniūs vērērāndā mōdēstīā crescēt. * *Servat inoffensam divinā mōdēstīā vocem.* Claud.

Mōdēstūs, ā, ūm. *Modesto.* SYN. Mōdēratūs, placidūs, tēpēratūs. *Nec pudet eorūm vērba mōdēstā loqui.* Ovid.

Mōdicus, ā, ūm. *Poco, piccolo*. SYN. *E-xigūus, parvus*. * *Ut ex modico quan-tum res pascere debeat*. Hor.

Mōdus, ī, m. vel Mōdum, ī, n. *Mo-gio*. * *Hic modum argenti meliora, et plu-riā rēponit*. Juv.

Mōdō. Adverb. *Testē, per ora, poco fa, adesso*. SYN. *Nunc, jam*. *Purchē*. *Dum-mōdō, sī*. * *Et iuvenum ritu florent modo nata vigentque*. Hor.

Mōdulāmen, īnis, n. *Melodia, canto ar-monioso*. SYN. *Cantus, melos, modi, modū-li, concētus*. EP. *Doctum, canōrum, ar-gutūm, sōnōrum, quērulūm, dulcē, mēnā-lyūm, mēonūm, blandūm, Piērūm, festi-vūm*. PHR. *Dulci modūlāminē pēsonāt aulā. Quērulo mūlct modūlāminē cūrās. Blandū mōvent animos dulcis modūlāminā cātus*. Argutū vēnit ad modūlāminē cān-tus. * *Nam quāvis aliā volūcrēs modūlā-minā tēnt*. Ovid.

Mōdulātōr, ōris, m. *Misuratore, che in-segna il canto, cantore*. * --- *Hermōgēnes, cantor tāmēn atquē Optimū esset modūlātōr*. Hor.

Mōdulōr, āris, ātus, āri. *Misurare, re-golare, cantare*. Depon. SYN. *Cāno, cān-to, concino*. *Cārminā pāstori Siculū mō-dulābōr avēna*. Virg.

Mōdulus, ī, m. *Modulo, modello, misu-ra*. * *Ad summū totū modūli bēpēdatis, et idē*. Hor.

Mōdus, ī, m. *Modo, regola, maniera*. SYN. *Ratio. Moderazione. Mōderatio, mō-dēstia. Melodia*. Mōduli, mēlos, cātus. EP. *Aequus, iustus, pār, convēniēns*. * *Nec mōdus insipere, atque dēctos impōnere, sim-plex*. Virg.

Mōechōr, āris, ātus, āri. *Fornicare, a-dulterare*. Depon. SYN. *Adulterare*. * *Nōn minus insipiens, quā qui mōechātūr. At hic si*. Hor.

Mōenā, iūm, n. plur. *Mura, muraglie, argini, trinciere*. SYN. *Muri, propugnā-culā*. EP. *Ingēntiā, tūrritā, vallatā, celsā, ārdūā, inclytā, vastā, latā, cōctilā, altā, spātiosā, sūblimā, fortitā, tūrrigērā, ex-celsā, aēriā, procērā, elatā, pinnatā, solī-dā, munitā, tutā, securā, inaccēsā, supēr-bā*. PER. *Muralis agger. Murōrum mō-les. Murōrum aequatā machinā cōlō. Sō-lidi fundāminā muri. Muralē vallum, mū-nimēn*. PHR. *Altō stant ārdūā saxō Mē-niā. Arx novā prōptēr āquās, pinnatis ārdūā surgit Mōenibūs. Dēnsō aggērē fir-māt, munīt, vallāt mōenā. Mōenibūs ex-structis mavortia surgunt Oppidā. Am-birē, cingērē, circumdārē mōenibūs ūrbēm. Tūrritis, incingērē Mōenibūs ūrbēs. Cōlō sūblimibūs arcēm Mōenibūs aequārē. Altāquē fulminēo pērrumpērē mōenā pū-sū*. * --- *Gēnūs undē Lāpinū, Albāniquē pātrēs, atque altā mōenā Romā*. Virg.

Mōreo, ēs, ērē, n. *Katristarsi, afflig-geri, esser dolente*. SYN. *Dōleo*. * *Inter*

vinū fugām Cydrā mōrerē prōdūrā. Hor. *Mōrōr, ōris, m. Tristezza, lutto, duolo, mestizia*. SYN. *Mōstiriā luctus, tristitiā, dōlōr*. * *Nallā dīs nobis mōrōrem ē pā-citōrē dēmet*. Lucr.

Mōstus, ā, ūm. *Addolorato, mesto, af-flicto*. SYN. *Mōrens, tristis, dōlens, af-flictus*. * *Et mōstā Iliādēs erinēm dē mō-rē solūēs*. Virg.

Mōlā, ā, f. *Macina, mola*. EP. *Dūrā, vōlūbilis, rigidā, versatilis, rusticā, sca-brā, frūmētariā*. * *Ut rudit a scabrā tur-pis āsallā mōlā*. Ovid.

Mōles, īs, f. *Mole, grandezza*. SYN. *Machinā, messā, ōnūs, pōndūs*. * *Ardeat, et mūnā mōles opēriā laborēs*. Ovid.

Mōlestiā, ā, f. *Molestia, noia, travaglio, fastidio*. SYN. *Cūrā, dōlōr, mōrōr, tri-stitiā, incōmōdum*. * *Indōmitās urget mi-sērāndā mōlestiā mēnēs*. Juv.

Mōlestus, ā, ūm. *Molesto, gravoso, in-crescevole, fastidioso*. SYN. *Difficilis, ō-diosus, dūrus, grāvis, impōrtūnus, incōm-mōdus, intēpestivus*. * *Aut tacitum ap-pallet quovis sērmonē mōlestus*. Hor.

Mōlimēn, īnis, n. *Sforzo, tentativo*. SYN. *Cōnāmēn, cōnātus*. * *Magna tēntat illud nūmēn mōliminā rērum*. Ovid.

Mōllōr, īris, itūs, īri. *Fare, temere, macchinare, tramare*. Depon. SYN. *Aū-dēo, aggredīōr, mōditōr, pārō, strūo, cōn-strūo, extrūo*. * *Antandri, et Phrygiā mō-limūr mōntibūs Idō*. Virg.

Mōllesco, īs, ērē, n. *Ammolliri*. SYN. *Mōllōr, mītesco, mānuēscō*. * --- *Et fa-ctis subito mōllescat in undis*. Ovid.

Mōllo, īs, ivi, itum, irē. *Ammollire, mollificare*. Act. acc. SYN. *Emōllo, lē-nō, flectō, tēmpērō, mītigo, dōmō*. * *Mōl-liārēt animos lēctūs, et ūmbra mōrō*. Ovid.

Mōllis, īs, m. f. ē, n. *Molle, tenero, de-licato, morbido*. SYN. *Tēnēr, trāctābilis, flexibilis, rēmīssus, laxus, suāvis, blan-dus*. * *Et foliis lentus intēxērē mōllibūs hastas*. Virg.

Mōllitōr. Adverb. *Dolcemente, tenera-mense*. SYN. *Lēvītēr, suāvītēr, lēntē*. * *Mōllitōr austerū studiō fallēntē laborā*. Hor.

Mōllitiā, ā, vel Mōllitēs, ōi, f. *Mollezza, effeminatetza*. PER. *Pigrāquē mōl-litiēs, et inertiā parcā laboris Abjēcērunt mētem*. * *Mōllitiēs, lēvēsquē gēnā sē prō-dērē possēt*. Claud.

Mōlo, īs, iui, itum, ērē. *Macinare*. Act. acc. SYN. *Mīnūo, attēro*. PER. *Orbē mō-lē sūbigo. Attritū saxōrum prōsūbigo. Fractūro silici sūbdo. Saxō frūmētā at-tēro, cōntēro, ōbtēro*. Mōlā cōntiūdo, frango, tūdo, tūdo. Sāxis frūmētā mō-lāribūs dēro. PHR. *Cērēris frūgēs aspērā saxā tērunt. Quōdcūquē est solīdā Cē-rēris, cavā machinā frangit*. * *Par fōrēt, ut Christi lūmbos mōluerē lēones*. Am.

Mōlōrchus, ī, m. *Molorco, (consadino*

d' Arcadia). EP. Arcaditūs. * *Cuncta mihi, Alphæum loquens, lacusque Molorchii.* Virg.

Molossus, i, m. *Cane mastino.* EP. Fortis, validus, latrans, acēr, lēvis, mōrdax, latratōr. * *Venator tenet vix levis clamorē molossī.* Lucan. EXP. *Canis ex Molossia Epiri regione.*

Mōmentū, i, n. *Movimento, peso, momento.* EP. Citium, vėlōx, prāceps, fūgax, fūgiens, instābilis, brēvē, lēvė, vólucrė. PER. Brēvē tempōris spātium. Mōrā tempōris brēvissimā. Exiguum tempōris punctum. Minimum intervallum. * *Tempora momentis, sunt, qui formidini nulla.* Hor.

Mōmūs, i, m. *Momo.* EP. Prōcax, inēptus, prōtērvus. * *Noctē sātus, genitore drūs, sum nūmiat Mōmūs.* Juv. FAB. *Deus aliorum irrisor, Somni filius et Noctis.*

Mōnēo, es, ūi, iūm, ērė. *Ammonire, recordare, avvisare.* Act. acc. SYN. *Admōnēo, commōnēo, docēo, indicō, as. Consigliare.* Suādēo. * *Prādicam, et rēpēns, iterumque, iterumque mōnēbō.* Virg.

Mōnētā, ā, f. *Moneta.* SYN. Nūmismā, nūmmūs, pēcūniā. EP. *Ānēā, aurēā, ōpulentā, flavā, argentēā, prōtiosā.* PHR. Flāvā locūlos implerē mōnētā. * *Et centum nummūs nōvīs mōnētā.* (Phal.) Mant.

Mōnīlė, is, n. *Collana, monile.* SYN. Tōrquīs, tōrquēs. EP. Aurēum, aurātum, gēmmēum, gēmmāns, gēmmātum, prōtiosum, baccātum, insignē, dēcōrūm, mīcāns, cōruscum, divēs, splēndidum, illūstrė. hūnēstūm, rūtilum, magnificum. PER. Gēmmātum textum. Baccātus circūlus. Gēmmārūm ē collō pensilė textum. Tēstilė dextrā dēctus. Gēmmis nobilė, ēt aurō. PHR. Collā mōnīli Circūlū. Baccātumquė mōnīlė insertō rādiābat āb aurō. Pēdēbant tērti gēmmātā mōnīliā collō. Ornābant aurātā mōnīliā collūm. * *Aurā pēdibūs demissā mōnīliā pēdēnt.* Virg.

Mōnīmentū, vel mōnūmentū, i, n. *Memoria, monumento.* SYN. Argūmentū, indicium, titūlus, dēcūmentū, nōtā, signūm. * *Accipē cūrē puer, nostri mōnūmentā dōloris.* Mart.

Mōnītōr, ōris, m. *Ammonitore, consigliere.* EP. Fidēlis, fidūs, vērax, vērūs, intēgēr, sincerūs, optimūs. * *Protrahis ut mōnēam, et quid mōnītōris ēges tū.* Hor.

Mōnītūm, i, n. *Avviso, documento.* SYN. Mōnītūs, ūs. * *Diffidens mōnītis, sed quid tēnsare nōcēbīs?* Ovid. Mōnītū nūtriciis dīmārō. Id.

Mōnītūs, ā, ūm. Particip. *Avvisato, consigliato.* SYN. *Admōnītūs.* * *Cedamus Phēbō, et mōnītī mēlōrā sēquāmur.* Virg.

Mōns, tis, m. *Monte, montagna.* SYN. Clivūs, āpex, cācūmēn, vērteř, cūlmēn, jūgum, tūmūlus, collis. EP. *Altūs, āerīūs, sāxosūs, frōdosūs, sublimis ārdūs, prāruptūs, āspēr, nūbifer, ūmbrosūs, nēmōrosūs, sāxūs, ingens, ēditūs, āculivīs, scō-*

pūlosūs, ōpācūs, āpicūs, nūbifer, āthēriūs, lātebrōsūs, cēstūs, āpērtūs, hērbifer, intōsus, ābruptūs, nēbulosūs, āvīūs, ēlatūs, dēvērūs, inācessūs, ināspēctūs, cāvernōsūs, supērbūs, tūmīdūs, vīridīs, spātiosūs, indētōnsūs, āmēnīs. PER. *Acclivē solum. Vērteř mōntānūs. Mōntosūs āpex. Mōntīs ācūmēn. Mōntānūm jūgum, cūlmēn, cācūmēn. Clivōsi supērcillūm trāmtīs. Ārdūā terrārūm. Mōntānā mōlēs. Scabrā sāxis locā. Sāxā mīnāntiā cēlō. Nēmōrosā jūgā. Scōpulosō vērteř tēllūs. PHR. Āntrā cāvernōsi pētērūt cōncāvā mōntīs. Āthērēi āscēndit fāstigiā mōntīs. Scāndit inācessōs brūmālī sūdērē mōntēs. * *Marūs ērāt mōntēs ūbī nūc ēst cūviā sēptā.* Prop.*

Mōnstrifer, ā, ūm. *Ferace di mostri, mostruoso.* * *Mōnstriferā Calzadōnis-ōpis, Achēlōidūque arvō.* Stat.

Mōnstrificūs, ā, ūm. *Mostroso.* SYN. Prōdīgīosūs. * *Mōnstrifici vultūs factūs lūminē cūcō.* Hēlp.

Mōnstro, ās, āvi, ātūm, ārė. *Mostrare, additare, insegnare.* Act. acc. SYN. *Dēmōnstro, dēclārō, indicō, āpēriō, reclūdō, rētēgō, dētēgō, mānifesto, ōstēndō, dōcēō, mōnēō.* * *Ac prīd hēis, inquit, iūvērēs, mōnstrātē mēārūm.* Virg.

Mōnstrōsūs, vel mōnstrūosūs, ā, ūm. *Mostroso.* SYN. Prōdīgīosūs. * *Mōnstrōsiquė hōmīnūm pārtūs, nūmērūquė, mōdōquė.* Luc.

Mōnstrūm, i, n. *Mostro, portento, prodigio.* SYN. Pōrtētūm, prōdīgiūm. EP. *Infōrmė, dēfōrmė, ingens, hōrrendūm, ēxtīlālė, nōvūm, trūx, exēcrābilė, dirūm, tērrificūm, mirūm, fērālė, immanė, stūpēndūm, prōdīgīosūm, ātrōx, sāvūm, mirābilė, tūrpė, mīnāx.* PER. *Mōnstrōsūs, pārtūs, fōiūs. Fōrmā vīsū tērrībilis. Mirūm spēcātūlūm. Mōnstrōsā fāciēs, ēfīgēs. Vārīārūm spēcōrā fērārūm. Mōnstrificūs vultūs. PHR. Māgnōquė fūtūrūm Augūrīō mōnstrūm. Hōrrendūm, āc dictū vīdēō mirābilė mōnstrūm. Vārīārūm mōnstrā fērārūm. Cēntāuri in fōribūs stābūlānt, scyllūquė bifōrmēs, Ēt cētūmgēmīnūs Brīārēūs, ēt bēllūā Lērēnā Hōrrendūm strīdēns, flāmmisque ārmātā Chīmērā, Gōrgōnēs, Hārpīēquė, ēt fōrmā tricōrpōris Ūmbērā. * --- Sānt āt rābidūs jūrā insītā mōnstrīs.* Stat.

Mōntānūs, ā, ūm. *Montano, di monte.* * *Aūt mōntānā sēdēt circūm cāstēllā sūb armīs.* Virg.

Mōnticōlā, ā, m. f. *Abitator di montagna, montanaro.* * *Et Faunī, Sātīrīquė, et mōnticōlā Sylvānī.* Ovid.

Mōntivāgūs, ā, ūm. *Errante, che vaga per monti.* * *Mōntivāgō gēntrī possit prābērē fērārūm.* Lucr.

Mōntōsūs, vel mōntūosūs, ā, ūm. *Montuoso.* SYN. Clivōsūs, scōpulosūs. * *Et īz mōntōsā mīsrē in prāliā Nūrsā.* Virg.

Mōrā, ē, f. Dimora, indugio, ritardo. SYN. Obex, vel segnitēs. RP. Sēgnis, grāvis, annōsā, lōgā, dēsēs, tristis, iners, lēnā, tūrpis, tardā, tōrpens, ignāvā, languidā. PHR. Tōrpūerānt lōgā pēctōrā nōstrā mōrā. Ignāvā fert mālā dānā mōrā. Eja agē, rūmpē mōrās. Afferrē, agdērē mōrās. Causas innēctē mōrārūm. Erit nōstrī mōrā lōgā lābōris. Quē tantā tēnērē mōrā? Quin agē, si quid hābēs, in mē mōrā nōn ērit illā. Nēc languērē mōrā nūc desidē tūtum ēst. * Trojā cādēt, itā erit nōstrī mōrā lōgā lābōris. Ovid.

Mōrātus, ā, ūm. Adject. Costumato; hinc bēnē mōrātus, et mālē mōrātus. * Et mālē mōrātī pōtērūt jejuniā vōstris. Ovid. **Mōrbidus, ā, ūm. Malsano, infesto, inferno.** SYN. Mōrbosus, āger, āgrōtus, languidus, languens, invālidus. PER. Affictus, opprēssus, confectus mōrbō. Mōrbi vi pressus. Mōrbō fractus, grāvis. Mōrbis obnoxius. * Mōrbidā vis hōmīnū gēnērē, pēcūdmquē cūtervis. Lucr.

Mōrbus, i, m. Morbo, male, infermitas. SYN. Languor, febris, lues, contagiū, mālūm. RP. Grāvis, durus, quērulus, molestus, lentus, perniciosus, impatiens, acerb, insomnis, lōgus, malignus, sitiens, lethālis, acutus, crudelis, exitialis, desperatus, asper, mōrosus, insanabilis, acerbus, immēdicabilis, pallidus, exanguis, sollicitus, languidus. PHR. Pallentesque habitant mōrbi, tristisque senectus. Pallidūque exanguī squalēbant corpōrā mōrbī. Si latus, aut renes mōrbō tēnantur acutū. Hor.

Mōrdax, acis. Adject. c. Mordace, piccante, acre, amaro. * Non ego mōrdaci distinxī carminē quēmquam. Ovid.

Mōrdēo, es, mōmōrdī, mōrsūm, ērē. Mordere, addentare, stringere to denti. Act. acc. SYN. Admōrdēo. PER. Dō, infero, exercēo, mōrsus. Imprimō dēntē nōtām. Dēntē pēto, rōdo, impēto, appēto. Dēntē prēmo. Mōrsū depascōr, consūmo, divello. Lāno dēntibūs. Stringo mōrsibūs. Lācēro dēntē. Mōrsū cōntēro, lēdo. Occūpo mōrsū. Figo, infigo dēntēs. Acērbō mōrsū discēro, dilāno. PHR. Pābulā decēpsit, decēpsitquē dēntē mōmōrdīt. Arenas ērē mōmōrdīt. Rāpidō lācēravīt dēntē lēonēm. * Prēcūbūs mōrēns et hūmū sēmī ērē mōmōrdīt. Virg.

Mōrbūdus, ā, ūm. Moribundo che va morendo. SYN. Semianimis, mōriēns. * Terrēntique hēbētans artūs, mōrbūdāquē mēbrā. Virg.

Mōrīor, ēris, mōrtuus, mōrī. Morire, uscir di vita. Depon. SYN. Emōrīor, pērēo, cādo, occido, exspīro, ohēo, occūmbo. PER. Exhālō animām. Animām rēdo, āgo, linguo, pōno, ēfflo. Vitām dēsēro, fundo, ēffundo, profundo. Ad mānēs cōncēdo. Animām dō. Avī spātīum finio.

Vitalēs aurās linguo. Occūbo crudēlibūs ūmbriis. Mōrtā lūmīnā clāudo. PHR. In aeternā clauduntur lūmīnā noctēm. Vitāquē cūm gēmitū fūgit indīgnatā sub ūmbra. * Sed mōrīamur, dic, sic sic juvāt īrē sub ūmbra. Virg.

Mōrōr, aris, atūs, arī. Indugiare, tardare, stare a bada, fermare, impedire. Depon. SYN. Dēmōrōr, rēmōrōr, sisto, cōnō sisto, quiesco, sēdēo, subsīdēo, stō, hārēo, subsīsto, Ratiēnere, o far tardare. Act. Rētīnēo, tardō, rētardō. * Non bēnē cōndēlunt, nēc īn unā pēdē mōrātūr. Ovid.

Mōrosus, ā, ūm. Ingescevole, fantastico, fastidiosus. SYN. Difficilis, grāvis, asper, acerbis, austerus, molestus. * Difficilem, et mōrosūm offēndit garrulū ultrā. Hor.

Mōrphēus, ēi, et Mōrphēus, eos, m. Morfeo. RP. Nocturnus, somnifer, plācidus. * Excitat arificēm, simulatōrēmqū quēvis Mōrphēā. Ovid. FAB. Figlio, o ministro del sonno, che fa sognare chi dorme.

Mōrs, tis, f. Morie. SYN. Intēritus, obītus, nēc, fatūm, funūs, lēthūm, Libitīnā, Atrōpōs. RP. Trux, atrā, nigrā, infōrmis, horrīdā, sāvā, crudēlis, horrīficā, durā, insātīabilis, implacabilis, eruentā, ultrix, pallidā, immatūrā, aspērā, tristis, īnōpinā, sūrdā, immitis, improvīsā, sanguinolēntā, fērox, imptā, pallens, frīgēs, mīnāx, certā, incertā, prōpērātā, subītā, mātūrā, prēcōx, īnēxpectatā, rēpentinā, vōrāk, rāpāk, īnēxorābilis, īnēxplētā, ignōbilis, nobilis, clārā. PER. Mōrtis durā lēx. Diēs ultimā, vel ultimūs. Diēs supremūs, extrēmūs. Hōrā supremā. Fūneris hōrā. Finis extrēmūs vitā. Atrā, vel summā diēs. Fātālis hōrā. Mētā nōvissimā vitā. Fātālis Parcārūm lēx. Parcārūm vis, īnclemēntiā. Fātī violēntiā. Sōrs aspērā Fātī. Summā diēs, et īneluctābilē Fātūm. Lēthāus sōpōr. Lēthālis sōmnus. Fātā nōvissimā. PHR. Mōrs et fugācēm pērsēquītūr virūm. Mōrs ultimā pōna est, nōn mētūendā viris. Omnīa sub lēgēs mōrs vocāt atrā suās. Prāsēntēmqū viris intēntant omnīa mōrtēm. Irē tāmēn rēstāt Nūmā quō dēvētīt et Ancūs. Mōrs ultimā linēā rerū est. Mōrs aequo pulsāt pēdē paupērū tabērnās, rēgūmqū tūrrēs. Visā terremūr īmaginē mōrtis. Mōrtis īnēxplētā nōs formidābilē rēgnūm Occūpāt. Rēbus mōrs īnvīdā nōstris. Mōrs īnfestā bōnis fātālī fūā rēcidīt. Pērqūe omnes sāvīt mōrs īnōpinā viās. Mōrs suā quēmquē mānēt. Rigidūm jūē est et īnevītābilē mōrtis. Omnes unā mānēt sōrs irrēpārābilis hōrā. Certūs stat vitāe tērmīnūs. Mōrs īnvictā tēnēt subdītā cūncā sibi. Flectī īndocilis falcē omnīū stērnīt. Occūmbērē mōrtī. Duros lētho finirē lābōrēs. Plācidā quiescērē mōrtē. Cēcā sūcūmbērē mōrtī. Oppētērē mōrtēm. Fātā subīrē. Spīritūs artūs dēsērīt, ēvānēscīt

in auras. **E** vita, ē vivis excedere, discēdere. Pulchramque pēunt per vulnerā mortem. Cum frigida mors animā subduxerit artus. Nec finire licet tantos mihi mortē dolores. Abstulit atra dies, et funere meruit acerbō. Jacet immitti mortē cōsumptus. Sic immaturū mortis adi-mus iter. Florentes abscedit Atrōpēs an-nos, Mortem subeo, oppeto, obeo. Perit mortē cruentā, crudelī lethō. Frigida tō-tō Paulatim exolvit sē corpore, lentāque collā, Et captum lethō pōsuit caput. Patā novissimā claudio. Volver immāni mōr-tē, lethō. Crudelī funere mergor, extin-guor.

Morsus, ūs, m. *Morso, morsicatura*. EP. Aspēr, ferus, atrox, avidus, rigidus, venci-natus, spūmosus, acerbus, lividus, imma-nis, acēr, veneficus. **PHR.** Sceleratā fero cōsumit viscerā morsū. Morsibus affi-xā validis atque unguibus uncis. * *In-cerpuit malle, morsuque elusus igni est*. Virg.

Mortalis, is, m. f. ē, n. *Mortale, cadu-co*. SYN. Mortifer, lethalis, lethifer, ex-tictosus, funestus, funereus, fatalis. * *Et sua progenies mortaliā demoror armā*. Virg. **Mortifer**, ā, ūm. *Mortifero, mortale*. * *Bellum mortiferum*. Virg.

Mortuus, ā, ūm. *Morto, defuncto*. SYN. Functus vita, exanguis, extinctus, exani-matus. **PHR.** Spoliatum lumine corpus. Jacet ingens littorē truncus. Avulsūque humeris caput, et sine nomine corpus. Projectum jacuit corpus, laniandaque sa-vis Prædā feris. * *Et si non aliqua no-cuisset, mortuus esset*. Virg.

Morum, ī, n. *Mora (fructu)*. Albūm, nigrum, candidum, sanguineum, erulentum, purpureum. **PHR.** Pyramus, et Thybē tinxerunt morā crūorē. Arborei fauus ā-spērgine cadis, in atram Vertitur fa-ciem, mædæfactaque sanguinē rādix Purpu-reo tinxit pendentiā morā ruborē. Nam color in pōmo est, ubi permaturuit, ater. Sanguineis frontem moris, et tempora pinxit. * *Cornaque, et in darts herentia morā rubens*. Ovid.

Morus, ī, f. *Moro (albero)*. EP. Fecun-dā, ferax, fertilis, fructifera, lentā, tār-dā. * *Ardua moris erat, gelida conterminā fontē*. Ovid.

Mos, moris, m. *Costume, usanza, stile, foggia, maniera*. Consuetudo, assuetudo, usus. EP. Antiquus, priscus, vetus, vetu-stus, patrius, solēmnis, assuetus, consue-tus, inauditus. **PHR.** Moribus antiquis res stat. Mos, andē per omnē Deductus tempus. * *Mos erat antiquis, novis astis-que lapsus*. Ovid.

Mores, ūm, m. plur. *Costumi*. SYN. In-gentium, indoles, naturā, affectus. EP. In-gentū, dociles, probi, recti, boni, honesti, generosi, mites, egregii, præstantes, casti, placidi, modesti, puri, æqui, pudici, in-

corrupti, intāminati, intacti, ignavi, inor-tes, feri, indociles, depravati, implacati, improbi, procaces, corrupti, turpes, fædi, pravi, obsceni, maligni, infandi, infames, nefandi, perversi. **PHR.** Ad vitium morēs instruet indē suos. Majus opus, morēs cōmpōsuissē suos. * *Nam tibi cum facis morēs naturā pudicos*. Ovid.

Mōsā, ā, m. *Mosa (fume)*. * *Rhenus, Arar, Rhodanus, Mōsā, Matronā, Sequanā, Lediūs*. Sid.

Mōtācillā, ā, f. *Cutrettola (uccello)*. * *Dum recedit nido, jam motācillā cinit*. Pentud.

Mōto, ās, avi, atum, arē. *Muovere spes-so*. Act. acc. * *Et fessum quētes motāt latūs, intrēmere omnem*. Virg.

Mōtōr, ōris, m. *Motore*. SYN. Auctor. * *Mōtōr agens famulōs, opēras dispersit in omnes*. Mant.

Mōtūs, ā, ūm. Particip. *Mosso, commo-sq.* SYN. Commotus, pulsus, agitatus. * *Laurentūque minis, et duro motā tūmū-tū*. Virg.

Mōtūs, ūs, m. *Moto, movimento*. SYN. Impētūs, impulsus. EP. Irrequietus, vē-lōx, celer, violentus, præceps, citus, citat-us, assiduius, concitus, tremulus, levis, ingens, implacidus, lentus, tardus, incertus. * *Semp̄r et assiduū motū res quæquē gēpantur*. Lucr.

Mōvēō, ēs, mōvi, mōtum, ērē. *Muovere, dar moto*. Act. acc. SYN. Mōto, cōmō-vēō, permōvēō, cīcō, āgito, pello, quatio, concutio, cūcio, quasso, impello, āgo, jācto, vērso. * *Tali remigio navis et tardā mōvēbat*. Virg.

Mōx. Adverb. *Subito, tosto, incontanente*. SYN. Statim, jam modō. * *Mox tamēn ardētis accingār dicere pugna*. Virg.

Mōyses, vel **Mōses**, is, m. *Mosē*. SYN. Amramides. EP. Clarus, sacer, potens, in-clūtus, legifer. **PER.** Ductor, dux, pastōr, Isacides. Vates legifer. Legifer heros. Tremendi verus interpres Dēi. Legifer, auxiliis fretus cælestibus heras. **PHR.** Mōses nēp̄r Dēum spīnfēro in rubō Vi-dit conspicuum lumine flammēō, Purpu-reū sospēs per mārē fecit iter. * *Tradit arcano quæcūquē volumine Mōses*. Juv. **HIST.** Amrami filius, Israelitarum dux et legislator, qui eos ex Egypto eduxit per mare Rubrum, et Tabulas Legis Divina in monte Sinai a Deo accepit.

Mucidus, ā, ūm. *Muffo, muffato*. * *Mucidā, cæculē pante cōsumērē frustā*. Juv.

Mucōr, ōris, m. *Muffa*. Mucor ubi pū-lo stillans infuxerit ori. **Dedek**.

Mucosus, ā, ūm. *Mucioso, mucilaggi-noso*. * *Visceribus mucosum hæret, pelliculē recūdit*. Sammarth.

Mucro, ōnis, m. *Punta d' arma, et etiam Spada, ferro*. SYN. Cuspis, acies, fer-rum, ensis, gladius. * *Opposui stat ferrū acies mucronē cōrascō*. Virg.

Mugīto, īs, īvī, itum, īrē. *Muggire*. SYN. Immugīto, hōo, admugīto, rēmugīto. PER. Bōātūs, *vel* mugītūs ēdo, cīso, mīto, ēmitto, dō. Mugītībūs aurās, aerā, *vel* locā late cōmplō. Implōo, concūtio, rūmpo mugītībūs aurēs. Raucīs immugīrō sōnīs. PER. Quērūlīs rēbōant mugītībūs agrī. Mugītūs pēr sakā rēsulāt. Taurīnō sōnītū circūmtōnūrē cāvernā. Taurīnā vocē frēmēbant Pāscuā. Fūrīt mugītībūs aēthēr Concussūs. Rēsōnānt montanā bōatū Culmīnā. * *In vērā cāpūt primōs mūgīvērāt annōs*. Prop.

Mugītūs, ūs, m. *Muggito*. SYN. Bōātūs. EP. Grāvīs, crēbēr, fērōx, raucūs, tērrīfīcūs, īngēns, vāstūs, hōrrēndūs, frēmēns, mīnax, trēmūlūs, trēmēndūs, tērrībīlīs, quērūlūs. PER. Sōnābant balātū pēcōrum, ēt crēbrīs mugītībūs amnēs. Dīscēssū mugīrē bōvēs, atque omnē quērēlīs Implērī nēmūs. Rēddīt ūnā bōum vōcēm, vāstōquē sūb antrō Mūgīt. * *Quālēs mugītūs fugīt cūm saucīūs apas Taurūs*. Virg.

Mulā, ā, f. *Mula*. * *Ut lūlētēdā līnās Tūrtas mīhī mulā lācērnās*. Juv.

Mulcēo, ēs, sī, sūm, ērē. *Mulgare, adolere*. Act. acc. SYN. Dēmulcēo, pērmulcēo, mītigo lēnīo, dēlīnīo, plāco. * *Et mulcērē dēdīt flūctūs, ēt tollērē vērīo*. Virg.

Mulcībēr, ērīs, m. *Vulcano, fuoco*. * *Mulcībērīs cāpī Marsquē Vēnūsquē dōlīs*. Ovid. V. Vulcanus.

Mulgēo, ēs, lsi, sūm, ēlxi, ūlsūm, *vel* ctūm, ērē. *Mungere, spremere il latte*. Act. acc. SYN. Ēmulgēo, immulgēo. PER. Pālmīs, mānībūs ūbērā prēnso, prēssō, prēmō. Ūbērā, māmās ēxhaurīo, sīcco, ēxsicco. Mulgēndō lac exprīmo. Lac ēlīcīo prēssīs māmīs. * *Hic dīcēnūs oves cūīs bīs mulgēt in hōrā*. Virg.

Mulīebrīs, īs, m. f. ē, n. *Donnesco*. SYN. Fēmīnēūs. * *Advenīt, qui vēstrā dīēs mulīebrībūs armīs*. Virg.

Mulīebrītēr, Adv. *Da femmina, mollemente*. SYN. Ignāvē, mōrē fēmīnēo. * *Pētrē quārēns, nēc mulīebrītēr Expāvīt zēzēm*. Hor.

Mulīēr, ērīs, f. *Donna, femmina*. SYN. Fēmīnā *vel* fēmīnā. EP. Vēnustā, pūlchrā, cōmptā, cultā, blāndā, lātā, cāndīdā, mōlīs, garrulā, mēndāx, vānā, fallāx, īncertā, īncōnstāns, lēvīs, frāgīlīs, lōquāx, mōbīlīs, lītīgōsā, bīlīngvīs, īmprūdēns, pērfīdā. PER. Mulīēr, dēdīt natūrā cūi prōnūm mālō ānīmūm, ād nōcēndūm pēctūs īnstruīt dōlīs, sēd vīm nēgāvīt. Fēmīnā nullā bōnā ēst, vėl sī bōnā cōntīgīt ūllā, Nescīō quō pāctō rēs mālā factā bōnā ēst. (*Dīctērīum nīmīs proxax, tamen aliquando verum*). * *Concussērē āmbā, mulīēr sāvīssīmā tūnc ēst*. Juv.

Mulīercūlā, ā, f. *Femminella*. * *Dēpīrēt sīt ūt formā mulīercūlā amētūr*. Lucr.

Mulīnūs, ā, ūm. *Di mulo*. SYN. Mū-

lārīs. * *Declamatorīs mulīnō cōrdē Vāgēt*. Juv.

Mulko, ūlīs, m. *Mulattiere*. SYN. Mūlītūs. * *Nām mīhī sūmmōtā jamdūdūm mulītō vīrga Innūt*. Juv.

Mulshs, ā, ūm. Partic. a. *Mulcēo. Melato*. * *Lēnī prēcōrdā mūlsō Prōlūrīs mīlītīs*. Hor.

Mulstīcāvūs, ā, ūm. *Che ha molto concavo*. SYN. Mulstīfōrīs. * *Pāmīcē mulstīcāvō, nēc lāvībūs aīrā īspīrīs*. Ovid.

Mulstīcōlōr, ōrīs. Adject. *Di molti colori*. SYN. Vārīūs, vērstīcōlōr. * *Mulstīcōlōr bīssō tēnūt prēcōrdā*. Ovid.

Mulstīfīdūs, ā, ūm. *Fesso in molte parti*. * *Mulstīfīdāsquē fācēs īn fossā sānguīnīs ārā*. Ovid.

Mulstīfōrīs, īs, m. f. ē, n. *Di molti buchi*. * *Lōgūquē mulstīfōrīs dēlīcāt tībī būxī*. Ovid.

Mulstīlōquūs, ā, ūm. *Che parla molto, cianciatore*. PER. Māgnīlōquūs, gārrulūs, lōquāx, multā lōquēns. * *Mulstīlōquōs odī, turbā rēcēdē lōquāx*. Ovid.

Mulstīplēx, īcīs, Adject. *Vario, molteplici, numeroso*. SYN. Mūltūs, vārīūs, plūrīmūs, dīversūs. * *Mulstīplēxquē lōcī spātīum trāscūrīrē vōdēm*. Lucr.

Mulstīplīco, ās, āvī, ātūm, ārē. *Moltiplicare, accrescere*. Act. acc. SYN. Augēo, ādāugēo. * *Mulstīplīcāt tāmēn hūnc grāvītās aūthōrīs hōnōrēm*. Ovid.

Mulstīsonōrūs, ā, ūm. *Che fa gran suono*. SYN. Sōnōrūs. * *Essēdā cōncōrdēs mulstīsonōrā trāhūt*. Claud.

Mulstīsonūs, ā, ūm. *Che fa molti suoni*. * *Excīpē mulstīsonō pūppēm Marīstādā āstrā*. Stat.

Mulstītūdō, īnīs, f. *Moltitudine*. SYN. Frēquētīā, nūmērūs, vīs, cōpiā, cētūs, turbā, cātērvā *vel* plēbs.

Mulstīvāgūs, ā, ūm. *Che vaga molto, vagabondo*. SYN. Vāgūs, ērrāns, ērrābūdūs, ērrātīcūs, pālāns. * *Nāncīā mulstīvāgō Dānās perlābītūr ārbēs*. Stat.

Mulstīvōlūs, ā, ūm. *Chi vuole molto*. * *Mulstēr mulstīvōlā*. Catull.

Mulsto, seu Mulcto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Punire, condannare*. Act. acc. SYN. Cōndēmno, pūnīo. PER. Rēgūlā, pēccātīs quō mulctās īrrōgēt āquēs. * *Quōd crīmēn aūt quō cūlpā mulctātūr fūgā*. (Jamb.) Sen.

Multō. Adverb. *Assai, più*. SYN. Lōngē. * *Verum id quōd multō tūcē īpī fāstībērē mājūs*. Virg.

Multōtīēs. Adverb. *Più volte*. *Multōtīēs offēnsā cādīt, mūrāsqūē cōlōrēs*. Mart. **Multūm** et **Multā**. Adverb. *Molto*. * *Multā gēmēns, casūque ānīmā cōncussūs āmīcī*. Virg.

Multūs, ā, ūm. *Molto*. SYN. Mulstīplēx, crēbēr, frēquēns, nīmīūs, nūmērōsūs, īn-nūmērūs, nōn paucūs, dēnsūs, īnfīnītūs, plūrīmūs. * *Multā vīrt vīrtūs ānīmō, mūltūsquē rēcūrsat*. Virg.

Mulus, i, m. *Mulo*. * *Mulē nūl sen-*
su. Catull.

Mundo, as, avi, atum, are. *Mondare*,
nectare. Act. acc. SYN. Tergo, abstergo.
* *Infert inde feco, Cybela mundaverat a-*
gram. Virg.

Mundum, i, n. vel Mundus, i, m. *Ogni*
sorta di ornamento donnesco. * *Lagavit*
quidam exori mundum omne, pecumque.
Lucil.

Mundus, i, m. *Il mondo*. SYN. Orbis.
EP. Capax, vastus, immensus, ingens, spa-
tiosus, maximus, mirabilis, dives, patens.
PER. Convexum mundi pondus. Opus mi-
rabile mundi. Orbis machina, moles, fabri-
ca. Mundi confinia. Patentes mundi pla-
ges, ora. Species pulcherrima mundi. Ma-
gni loca pervia mundi. Terrae, tractusque
maris, celumque profundum. PER. Mundi
moles operosa laborat. Qui mare, qui
terras, qui totum possidet orbem. Ruet
immensi moles, et machina mundi. Solis
ab occasa, Solis quarebat ad ortus. Prae-
teritus Ceteri nullus in orbē locūs. Quā
lata Nereus caruit ambit huium. Quā
sol utrumque recurrens Aspicit, Oceanum.
Mundum spiritus intus alit, totamque in-
fusa per artus, Mens agitāt molem, et mā-
gnō se corpore miscet. * *Desinē, ac toto*
surgit gens aurē Mūdo. Virg.

Mundus, ā, ūm. *Mondo, netto*. SYN.
Nidus, purus, laetus, cultus, tersus, po-
litus, abstersus, immaculatus, intactus,
intaminatus, incorruptus, illibatus. *
Mundus erat qui non offēdat sordibus, ut-
que. Hor.

Munditia, ā, vel mundities, ei, f. *Mon-*
dezza, politessa. * *Munditiā pēpārē sēd*
in longum tamē avūm. Hor.

Munero, as, avi, atum, are. Act. vel
Muneror, aris, atus, ari. Depon. *Donare*,
regalare. SYN. Munere officio, munera
do, pono. * *Munerat, et tanti merces est*
digna laboris. Am.

Munus, ōrum, n. pl. *Uffizj*. * *Via mū-*
nīa sēroārē. Hor.

Municeps, icipis, com. gen. *Cittadino*,
castellano. * *Vendē mūnicipēs*. Juvenal.

Munificentia, ā, f. *Cortesia, liberalità*.
SYN. Liberalitas, donum. * *Dirare innū-*
mers rā mūnificētā cātus. Juv.

Munificus, ā, ūm. *Liberalē, splendido*.
SYN. Liberalis, largus. * *Tē, Dēz, mūnī-*
ficiam gentē ubicūque loquātur. Ovid.

Munimen, inis, n. *Difesa, guarnigione*,
fortezza. SYN. Munimentum, vallum, ag-
ger, propugnaculum. EP. Vallidum, fir-
mum, fortē, tutum, securum, longum, sta-
bile, inexpugnabile, turratum, turrigerum.
* *Sed munimen habet nullo quassabile fer-*
ro. Luc.

Munio, is, ivi, itum, ire. *Fortificare*,
armare. Act. Acc. SYN. Commūno, prae-
munio, vallo, firmo. * *Transfere, et lon-*
gam mūsa ut mūnēt Albam. Virg.

Munitus, ā, ūm. *Fortificato, guarnito*,
guardato. SYN. Tutus, defensus, cinctus,
protectus, stipatus. * *En egō nōn paucis*
quondam munitus amicis. Ovid.

Munus, eris, n. *Dono, regalo*. SYN. Do-
num, premium. *Servizio*. Officium. EP.
Honestum, dives, praelarum, opulentum,
elegantum, ingens, magnificum. * *Demit*
naufragium, mors mihi munus erat. Ovid.

Munusculum, i, n. *Picciol dono*. * *At*
tibi primū pār nullo mūnsculā cultū. Virg.
Muralis, is, m. f. ē, n. *Da muro*. * *E-*
mūns intorquet, murali cincta nunquam.
Virg.

Murex, icis, m. *Murice, (pesce di ma-*
re). SYN. Concha, canchyle, canchylium.
Porpora. Ostrum, purpura. EP. Tyrius,
Getulius, Phocaicus, Tarentinus, Sidonius,
Oebalius, purpureus, auratus, Puniceus,
Assyrius. * *Murice Bajano melior Lucina*
peloris. Hor.

Murmur, uris, n. *Mormorio, strepito*,
bisbiglio, susurro. SYN. Fremitus, susur-
rus, stridor, streptus, fragor, sonus, so-
nitus, clamor, tumultus. EP. Crepitans,
stridens, raucum, tremulum, resonans, hor-
rificum, clamosum, sonorum, garrulum,
soporiferum, fragosum, blandum, semina-
rum, tremendum, lenē, rabidum, insanum,
confusum, loquax, grave, molestum, insue-
tum, saevum, argutum, densum, tenuē, hor-
rendum, ingens, triste, acerbum, acutum,
surdum. PER. Magno cum murmure, cir-
cum Tecta fremunt. Clauso fit gurgite
murmur. Insuper et raucō murmurē ri-
vus aequat. Ventosi ceciderunt murmuris
aura. In sylvis resonantia murmurā ter-
rent. Strepit omnis murmurē campus. Im-
mensus fragor aequoris alti Personat, et
multis circum lateratibus undis Perfurit in
scopulos. Nemorum increbrescere mur-
mur. Montibus auditur murmur clamorū
et horror Accedit gravior. Omnes circum
magno clamore fremebant. Edidit insanum
murmur. Caeum exauditur murmur. Flu-
unt strepitanti murmurē rivi. Inania mur-
mura miscent. Consonat omne nemus stre-
pitum, collēsque resultant. Horrisono coe-
lum se murmurē miscet. Confusus geminat
streptus, vulgusque susurrat. Ciēms,
tollimus ece murmur. Aera complēms,
implēms, ferimms, replēms insano mur-
murē. Ferit ardua sydera murmur. It
clamor coelo. In aedibus ingens Murmur
erat, vocēsque hominum exaudire videbāt.
* *Interea magno misceri murmurē Pontum*.
Virg.

Murmuro, as, avi, atum, are. n. *Mor-*
morare, susurrare, rombare. SYN. Immur-
muro, fremo, musso, müssito, strepito, in-
strepo, sono, rehōo, strideo. * *Spemā sē-*
miferō sub pēdē murmurāt undā. Virg.
Vide. Murmur.

Murus, i, m. *Muro, muraglia*. Pārēs,
aggēr, vallum, mēns, mūlmen, mūnimēn-

tum, propugnaculum. EP. Ardūus, sublimis, altus; edictus, elatus, aerius, validus, turrītus, tutus, securus, vallatus, munitus, turriger, superbus, coctilis, solidus, inaccessus, inexpugnabilis. PER. Murorum agger. Solidi fundamenta muri. PHR. Vallidis exurgunt constructa, vel munita oppida muris. Muri coctilis urbem ambit, cingit. Validis circumdata muris tecta. Arx nova propter aquas pinnatis ardua muris surgit. * *Ascensus longam muris cum cingeret Albam.* Virg.

Mus, muris, m, *Sorcio, topo.* SYN. Sorex. EP. Pavidus, timidus, fugax, edax, vorax, tentus, muralis, rusticus, exiguus, trepidus, exilis, pavitans, parvus, foedus, immundus, sordidus. PER. Præda felis. * *Qua brevis deceptum mus sibi facti rē.* Ovid.

Musæ, æ, f. *Musa.* SYN. Cāmēnā, Heliōnis, Idīs; Cāstālīs, Piērys, Pēgāsīs, Parnassīs, Aōnīs, Mēnīs. EP. Diserta, docta, facunda, dulcis, venusta, blanda, sacra, canora, casta, vocalis, laurigerā, solers, ingeniosa. PHR. Dēā, Nymphā Piēriā, Liβēthris, Cāstālīā, Agānippeā, Aōniā, Pimphīā, Parnassīā, Heliōnis alumnā, puellā. Virgo Pindī. Piērii montis incolā, reginā, dōminā, divā. Hyāntiā Nymphā, Mnēmōsynēs natā. Dēā Parnassī jugā sacra colens. Cōhōrs Heliōniā Phœbi. Aōniā sorores. Cāstālīæ Dēæ. Musarūm chorūs. Aōniā, Parnassīā turbā. Phœbi cōmītēs. * *Musā, mihi causas memora, quod Numinē laus.* Virg. FAB. *Ringunt Poeta, novem esse Musas, scientiarum ac præsertim carminis præsides, Apolline duce. Has Iovis et Mnemosynēs filias faciunt, et in Parnasso collocant, atque in Helicone, Pierio, e Pindo montibus, ubi Castalius fons et Aganippe. Calliope, inquit, præst heroico carmini; Erato, hymnis et amatoris cantibus; Melpomene, tragædiis; Thalia, comædiis; Clio, historia; Urania, astrologia; Terpsichore, cithara et choreis; Euterpe, tibia, cantus; Polymnia, actioni.*

Muscæ, æ, f. *Mosca.* EP. Turpis, mœllestā, volūtans, gravis, importūnā, incōmmodā, levis, fugax, pavidā, parvā, gracilis, aerīa, exiguā. * *Lambere quæ turpes præhibet tua prandia muscæ.* Mart.

Muscōsus, æ, ūm. *Muscoso.* PER. Operatus, adpértus, cinctus, circumdātus musco. * *Muscōsi fontes, et musco mollior herba.* Virg.

Muscūlus, i, m. *Topolino;* etiam, *muscolo.* * *Natvōsquē colit muscūlus ipse larēs.* Buchler. * *Tegmīnē poplēs enās, fēdōrum quōq̃ muscūlus omīs.* Lucan.

Muscus, i, m. *Musco, muschio.* EP. Odidus, udus, viridus, virens, humidus, tener, mollis, tenax, mādūdus, tēnūs. PHR. Viridi prōsternit corpōrā musco. Mollitellus erat humidā musco. Tēnuem præcludit marginē muscum. * *Flāmnā mu-*

schus, ubi, et vīrīdissimā gramīnē ripā. Virg.

Musica, æ, vel Musice, es, f. *Musica.* SYN. Concēntus, mēlōs, mōdi, mōduli, cāntus, mōdūlamēn, vel ars cāndēdi. EP. Dulcis, suavis, blanda, lætā, cānorā, festivā, sōnorā, jūcundā, grātā, dulcissimā, argutā, vōcālīs, sacra, cōcōrs. PER. Blandarūm vōcūm discōrdiā cōcōrs. Læti mōduli, mīnā cāntus. PHR. Dēmūloēt ānimōs. Dōtā cūras depellērē. Blanditūr aurlbūs. Hūmānās mēntēs, et Nūmīnā flectit. Mirificis ānimōs dōctā mōvērē mōdis. Cūris lōvāt ānxiā cōrdā. * *Et mōdus, et gēntiā mōdūlorū mīscā triplex.* Aus.

Musicus, æ, ūm. *Musicali.* * *Qui tristic audis musicum citharā sonum.* Phædr.

Musso, as, avi, atum, arē. *Parlar sotto voce, brontolare.* * *Flent mæsti, mussant quæ patres.* Virg.

Mustum, i, n. *Mosto, vino nuovo.* EP. Odorūm, sāliēns, liquatūm, dulcē, mitē. ā mōcūm, fervidūm, pūrpūreūm. * *Obligat et musto ferre pēdē rusticūs uvos.* Tib.

Mutabilis, is, m. f. ē, n. *Mutable, instabile.* SYN. Incōnstāns, instābilis, vārius, levis, mobilis, incertus, āncōps, dubiūs. PHR. Vultū mutābilis. Mens est mutābilis illi. * *Eja agē, vāmp mōrās vātrium et mutābilē sempēr Fēminā.* Virg.

Mutabilitas, atis, f. *Mutabilitas, incōstantia.* SYN. Mōbilītās, incōnstāntiā, lēvītās.

Mutatio, ōnis, f. *Mutazione.* SYN. Immutatio. EP. Crēbrā, instābilis, vāriā, incōnstāns, prēcēps, rēpēntinā, felix, infelix. * *Prædōrūm fiat stābilis mutatiō mōrūm.* Am.

Mutuo, as, avi, atum, arē. *Troncare, tagliare.* Act. acc. SYN. Trūncō, scindō. * *Trūncā gēras sāvōs mutūlātis partibūs enēs.* Luc.

Mutūlus, æ, ūm. *Tronco, mozzo, cionco.* SYN. Trūncōus, trūncātus. * *Quid facerēs, cū sic mutūlus mīntāret.* Hor.

Mutina, æ, f. *Modena.* EP. Belligērā, mārūā, antiquā, nobilis. PHR. Estēnsis Princīps aulā. Altis circūmdātā vallīs. HIST. *Civitas est Gallia Cisalpina in Flaminia, quondam Romanorum colonia, ubi Antonius D. Brutum obsedit, quem Hircus et Pansa consules, victo Antonio, liberarunt.*

Mutio, is, ivi, itum, irē. *Fiatore, parlar a bassa voce.* Neut. * *Mēn' mutirī nēfas, nēc clām, nēc cūm sevōbē? nūsq̃m.* Pers.

Muto, as, avi, atum, arē. *Mutare, variare.* Act. acc. SYN. Immutō, pērmūtō cōmmūtō, transfēro, vērto, cōvērto. * *Vixit inæqualis, clavum ut mutaret in heras.* Hor.

Mutuo, as, avi, atum, arē; vel Mutuor, aris etc. *Pigliare in prestanza.* PHR. Mutuō, vel Mutuū dō. * *Sed consumis, usquē mutūaris.* (Phal.) Mart.

Mutius, æ, ūm. *Mute, mutolo.* SYN. Tū-

cūtūs, sīlens, ēlinguīs, tācēns. PER. Vōcē cārēns. Lōquī nescīūs. Vōcīs expēs. Mūtā ōrā gērēns. PHR. Cui vōx faucibūs hārēt. Tōrpēt strictis linguā rētētā fibrīs. Dūro linguā smillimā saxō Tōrpēt. Nec vōcēm, virēsquē lōquēndi, Aut āliquid tōtō pēctōrē mētīs hābēt. Hārēt inūtīlis, arcātūque linguā. Deest omnis in ōrē sōnūs. Nullūs linguā est ūsūs. Nōn sūt pōrvā vōrbis ōrā. * Ōs mūtūm facit cārēt indicē. Grandē doloris. Ovid.

* Mūtūs, ā, ūm. Vicēdeuolē, scambieuo- le. SYN. Rēciprōcūs, ālternūs. * Mūtū- que intēr sē lātī conuolūtā cūrānt. Virg.

* Mūcālē, ēs, f. Mīcālē. De hac Ovid. 12. Metam. * Mūtēr erat Mūcālē.

* Mūcēnā, ārum. f. plur. vel Mūcēnā, ā, f. Mīcēnē, cittā nel Peloponneso. EP. Inā- chīe, Agāmēnnōiē, Pēlōpēidēs, Thēstēē. * Nōs ābūssē rātī, et vērō pētīssē Mūcē- nās. Virg.

* Mūcēnūs, ā, ūm. Di Mīcēnē. * Ipsē Mūcēnūs magnōrū ductōr Achīuūm. Virg. Mūgdōnūs, ā, ūm. Della Macedonia. Hīne Mūgdōnūs, Idīs, f. * Quē mīhī Mūg- dōnū māmōrtis instār erāt. Ovid. * Mūg- dōntēdesquē mētīs, escō. Id.

* Mūrīcā, ā, f. Tamariscus, tamarigia (plan- ta). SYN. Tāmārix, tāmāricē. EP. Sylvē- strīs, agrēstīs, hūmīlīs, tēnērā, tēnūs, vī- ridīs, exīlīs, pārvā, frāgīlīs, ābjēctā, stē- rīlīs. PHR. In sylvis ārēndā silix, frāgī- lesquē mūrīcā Nāscuntūr. Tēnūsquē mūrī- cā Sylvēstrēs ōrās, et dūris hōrrīdā sā- xīs Arvā tēnēt. Virgultūm fērt exīlē Mūrī- cās. * Nōn omēs arbustā iuuant, hūmī- līsquē mūrīcā. Virg.

* Mūrīhā, ā, f. Mirra. EP. Ōdōrālā, ō- lēns, ōdōrā, rēdōlēns, fulvā, pīnguīs, stil- lāns, lacrymāns, lacrymātā. * Nōdūm pē- rīlētāt lacrymātīs cōstīcē Mūrīhās. Ovid. FAB. Arbuscula, ex qua incisa pretiosus liquor effluit. In hanc mutata fingitur Myr- ra filia Cinyra regis Cypri, mater Ado- nīdis.

* Mūrītētūm, ī, n. Mirteto, luogo pianta- to di mirto. PHR. Littōrā mūrītētīs grātīs- sīmā. Virg.

* Mūrītūs, ā, ūm. Di mirto. * Sēzerēt cē- lēt colles, et mūrītē cūcūm. Virg.

* Mūrītūs, ī, et ūs, f. Mirto, mortella. EP. Cypriīs, Dīōnēā, grātīssīmā, frāgīlīs, Intōnsā, frōndōsā, Cūthērētā, Idālīā, Cūthē- rētīs, littōrēā, frāgrāns pālīdā, Pāphīā, crī- spā, ōpācā, ōdōrīfērā, tēnērā, bīcōlōr, vī- ridīs, pātūlā, ōdōrā, bēnēolēns. PHR. Pālīdā mūrītūs ōlēt. Cīngītē littōrēā flāvē- līā tēmpōrā mūrītō. Amāntēs littōrā mūrītī. Lēvītēr sūā tēmpōrā mūrītō Cōntīgēt. * Hīc mīhī dūm tēnērās dēfēdo et frīgīdē mūrītōs. Virg. EXPL. Arbor littoribus crescent, Ve- nerī sacra: Baccas fert odoris suavis olivi.

* Mūrīā, ā, f. Mīstā, provinēcia dell' Asia Minore. * Mūrīāque, et gēlīdō cellūs pē- fūd Cācēo. Lucan.

Reg. Parn.

* Mūrītērūm, ī, n. Misterio. EP. Abditum, secretum, arcānū, occultū, cōlēpētū, vērēndū, vēnērābīlē, sānotū, sācērū, pīūm, ādōrāndū, dīvinū. PER. Sācra- rūm pēnētālīā rerūm. Res arcānā, sācra. Sācraā arcānā. * Qui tāmen āltārīs sācra dūm mūrītērā tractāt. Fort.

* Mūrītūs, ā, ūm. Mīstīco, secreto, mī- sterioso. SYN. Arcānūs, sācēr. * Arbūtēā crātēs, et mūrītā vānūs lūcītī. Virg.

* Mūrītūs, vel mūrītūs, ī, m. Lūmicello. SYN. Ellychniūm. * Tōtūqē gērām mūrītōs, ānd lūcērnā vōcōr. Mart.

N

* Nābāthāā, ā, f. Nabatea, paese del- l' Arabia. * Eūriūs ād Aurōram, Nābāthāā- quē rēgnā rēcēssīt. Ovid.

* Nā. Adverb. Certo, veramente, affē, sī. SYN. Cērtē, pōfēctō. * Clārūs ērit, fortīs, iūstūs, sāptēns, nā ētām rēx. Hor.

* Nānā, ā, f. Canzone, canto lugubre, e- legia. SYN. Epīcēdīōn. EP. Fūnēstā, fū- nērēā, lūgubrīs, flēbīlīs, lāmētābīlīs, la- crymābīlīs, māsā, mīserā, mīserāndā, mī- sērābīlīs. PER. Lāmētābīlē cārmen. Flē- bīlēs mōdī. Mīserābīlē, fērālē, lūgubrē, flēbīlē cārmen. * Cēā rētrāctēs mūrītā nā- nīā. (Alc.) Hor.

* Nāvūs, ī, m. Neo, tacca. SYN. Māculā. * Nullūs in ēgrēgīū cōrpōrē nāvūs ērāt. Ovid.

* Nāyūs, Idīs, vel Nājās, ādīs, f. Najade. SYN. Nāys, Plur. Nājādēs, vel Nājādēs. EP. Blandā, dēcōrā, formōsā, vēnustā, fōn- tīcōlā, cāndīdā, cārūlēā, āquōrēā, ūdā. PER. Cārūlēā sōrōrēs. Nājādūm tūrbā. Āquōrēā, dūmīnēā, fōntānā sōrōrēs. Ōn- darūm, vel āquārūm Nūmpha. Āquārūm Nūmīnā. PHR. Nājās, et nūtdō pīctāNā- pēā sīnū. Ūdā chōrōs āgītāt Nājās. * Nā- jādīs āquōrēā, dūrisque in mōntībūs ērāt. Ovid. FAB. Fontium, et fluuiorum Nympha.

* Nām. Coniunct. Imperocchè. SYN. Et- nīm, ēnīm, sīquīdēm, nāmquē, quīppē, quō- nām. * Nām quis ē, iuvenūm cōnfīdētīs- sīmē? Virg.

* Nānciscōr, ērīs, nāctūs, nāncīscī. Tro- vare a caso, imbattersi in qualche cosa, ac- quisitare. Depon. SYN. Invēnīō, rēpērīō, āssēquōr, cōnsēquōr, ādīpīscōr. * Nāncī- scētūr ēnīm pētītūm, nōmēquē pētītā. Hor.

* Nāns, tīs, Partic. Che nuota. SYN. Nā- tāns. * Appārēt rārī nāntēs in gūrgīē vāstō. Virg.

* Nānūs, ī, m. Nano, omicciolo. SYN. Pūmīlīo, pūmīllūs, hōmūncīo, hōmūncūlūs. * Insīgnīs, nānūm cūjūdā Atlāntē vō- cāmūs. Iuvē.

* Nāpāā, āarūm, f. plur. Napē. SYN. Drūyādēs. EP. Sylvēstrēs, ālācērēs, vīrīdēs, hīlācēs, nēmōrōsē PER. Amāntēs rurā.

Saltantes p̄r floridā rurā. Dūcentēs festos
lētā p̄r arvā choros. * *Tendē p̄tens pa-*
cem, et faciles v̄nerārē Nāp̄as. Virg.
FAR. *Sylvarum et convallium Dea.*

Nāpūs, ī, m. Navone, rapa. * *Glōriā Nār-*
stus stitētes cedit nāpi. Bant.

Nār, arīs, m. Nera (fiume dell' Umbria).
EP. Præcēps, amōnūs, albūs, vitrēūs, ēr-
rāns, rēsonāns, garrulūs. * *Sulphurēā Nār*
albūs aquā, fontēsq̄ volūt. Virg.

Narbo, ōnis, m. Narbona (cittā). SYN.
Nārbōnā. EP. Pōtēns, clārūs, nobīlis, anti-
quūs, bellīcūs, invictūs, indomītūs, Māvōr-
tīūs, Mārtīūs. * *Belgā om̄nēs, Celtāq̄*
vūnt, Aquitanīā, Nārbō. Mant. * *Te Al-*
vernī, tē Martē pōtēns Nārbōnā, fideli.
Id.

Nārcīssūs, ī, m. Narcisso. EP. Pūlchēr,
rōsēūs, aurēūs, dilēctūs, charūs, Cēphī-
sītūs, sup̄erbūs, imprūdēns, infelix, tēnēr,
fōrmosūs, v̄nustūs, aurīcōmūs, blandūs.
PER. Cēphīsī prōlēs. Pūēr, iuvēnīs, Cē-
phīsītūs, Cēphīsi, vel Līrīopē filiūs. Pro-
priā formā stultūs amatōr. Echūs Nym-
phā vocālīs amātūs. * *Hic tē p̄rscipūm*
mellūs Nārcīssē videris. Virg. FAB. Puer
formosissimus, Cephisi amnis et Liriopes
Nympha filius, ab Echo aliisque Nymphis
adamatūs, omnes tamen contemnens. Tam-
dem sua ipse forma captus, cum in fonte
se conspexisset, nimio desiderio contabuit,
et in florem sui nominis est commutatus.

Nārcīssūs, ī, m. Narcisso-(flore). SYN.
Flōs. EP. Pūrpūrēūs, rubēns, crōcēūs, flā-
vūs, v̄rnāns, lūtēūs, flavescēns, cōmāns,
aurēūs, splendīdūs, rūtīlūs. * *Nārcīssum,*
et flōrē jungit bēnēvolētīs anōstī. Virg.

Nārdūs, ī, m. vel Nārdōs, ī, f. Nardo,
spigo, lavanda, SYN. Nārdūm. EP. Olēns,
rēdōlēns, lenīs, odorīfērā, spīcatā, florēns,
fragrans, liquidā, purā, divēs, Achāmēniā.
SYRIA, ASSYRIA, INDICA, ARABs, EOā. PHR.
Nēc cōmā vōs fallāt liquidō nītīdīssīmā
nārdō. SYRIA mādēfactūs tēmpōrā nārdō.
Quid iuvāt ASSYRIA crīnēs p̄rfundērē nārdō?
FRAGRANTēm spirāt mollīssīmā nārdūm.
* *Quō simūl ac cōsīat, et nārdī lenīs dī-*
stās. Ovid.

Nāris, īs, f. Narice, naso. EP. Odōrā,
spīrāns, acūtā, aduncā, pātulā, sāgax, tū-
mīdā, tēnellā, acris, cāmūrā, āpērtā, rō-
rāns, mādīdā. PHR. Vōlvīt sūb nārībūs
ignēm. Pātūlis captāvit nārībūs aurās. Nā-
rēs notō cōtingīt odōrē. * *Quōritūr, hūc*
gēminū nārēs, et spīritūs orīs. Virg.

Nārrātiō, ōnis, f. Narrazione, racconto.
* *Considē dīversās fundēt nārrātiō linguās.*
Hel.

Nārro, ās, avī, atūm, arē. Narrare, rac-
contare, dire. Act. acc. SYN. Enārro, rē-
nārro, elōquōr, explico, rētēgo, refēro,
mēmōro, dico, āpērio, declarō, pando, ē-
nūmēro, expēditō, p̄rsēquōr, docēo, expō-
no, v̄rbīs cōmplēctōr. PHR. Paucā tibi
expēditam ē multīs. Tēmpūs nārRANDO fāl-

lērē. * *Degūnērēmq̄ Nēptīdīm̄ nātū-*
rē mēmōrō. Virg.

Nārthēciūm, ī, n. Vaso da medicamenti.
* *Artis ēbūr medicō nārthēciā cōrītīs habē-*
rē. Mart.

Nāsāmōnēs, ūm, m. plur. Nasamoni, po-
poli della Libia. EP. Dūrī, fēri, rāpacēs,
āvidī, infestī. * --- *Aut cōra lāv Nāsā-*
mōnēs arēnā. Grat. Hinc. Nāsāmōnīcūs,
ā, ūm. * *Mox Nāsāmōnīacō dīcūs admīra-*
bīlē Regī. Stat.

Nāscōr, ōris, nātūs, nāscī. Nascere, ve-
nīr alla luce, spuntare. Depon. SYN. E-
dōr, gēnērōr, enāscōr, ōrīōr. PER. Dīas
īn lūmīnīs orās Exōrīōr. Utērō prōdō.
Ad lūmīnā vitā sūrgo. In aurās prōdō.
Haurīo vitālēs aurās. Ingrēdiōr primās ō-
rās mūndī. Æthērēās prōdō lucīs In au-
rās. Līmīnā lucīs inēo. Vēnīo sūb aurās.
Edōr In lucēm. Vitām ingrēdiōr. PHR.
Vērā Dēi sōbōlēs nāscērē magnē Pūēr. Nā-
scētūr pūlchrā Lōdīcūs ōrīgīnē Cēsār.
Felix illā dīēs, totūmq̄ cānēdā p̄r ō-
bēm, Quā tibi vitālēs fausto omīnē trā-
didīt aurās. * *Et nātī nātūrōm, et qui nā-*
scētūr ab illis. Virg.

Nāsūs, ī, m. vel Nāsūm, ī, n. Naso. SYN.
Nārēs, nārīs. * *Doctūs ē ad cālcēm vīgī-*
lāntī stertērē nāsō. Juv.

Nātā, ā, f. Figlia. V. Filia.
Nātālīs, m. f. nātālē, īs, n. Natalizio, na-
tale. SYN. Nātālītūs. * *Nāscī quā nātālē*
sōlūm dulcēdīnē capīōs Dūcīs. Ovid.

Nātātūs, ūs, m. Nuoto, il nuotare. SYN.
Nātātiō. EP. Irrēquētūs, cēlēr, vēlōx, prā-
cēps. PHR. Amnēs ālācrī nūc scīndē nā-
tātū. Amnēm vōlūcrī sup̄ērārē nātātū. *
Illā quīdē mōllī, sēgnīque dōnīxā nātātū.
Claud.

Nātēs, iūm, f. plur. Natiehe, chiappe.
SYN. Clūnēs. * *Sēpē tāmen pūēris abstū-*
lit illā nātēs. Mart.

Nātīo, ōnis, f. Nazione. SYN. Pōpūlūs,
gēnūs, gēns. * *Narantem locā, factā, nā-*
tīōnēs. (Phal.) Cat.

Natīvūs, ā, ūm. Nativo, naturale. SYN.
Nātūrālīs, gēnūinūs, ingēnītūs. * *Postmō-*
dō nātīvā cōspīcērē cōmā. Ovid.

Nāto, ās, avī, atūm, arē. Nuotare. Neut.
SYN. Nō, innātō, adnō, inno, trāno. PHR.
Mūltō piscē nātāntūr āquā. Armā nātāt
naufragā. * *Et plācidās lētā nātābīt āquās.*
Excūssā p̄r undās Brāchiā millē mōdīs jē-
ctāt. Flūctīvāgām nāndō cārpē vīām. Fē-
ritq̄ trāhitq̄ Nūdūs āquās. Intēr un-
dās mānībūs pēdībūsquē rēmīgāt. Cācā
nōcī nātāt sāvūs frītā, quēm sup̄r ingēns.
Virg.

Nātrix, icīs, m. f. Natrice (serpente).
EP. Crāssūs, cāpitātūs. * *Et nātrīx vī-*
lātōr āquē, jādūlq̄ vōlūcrīs. Luc. Corrū-
ptīs hīc vīrūs āquīs nātrīcīs āb īrā. Mill.

Nātūrā, ā, f. Natura. EP. Prōvīdā, prū-
dēns, immōrtālīs, lārgā, sedūlā, solērs, sā-
gax, ingēnīosā, mūnīfīcā, divēs, fēcūndā.

bēnignā, cāllidā, industriā. PER. Rerū naturā creatrix. Rerū parēns cōmūnis. Omnipōtēns rerū opifex. Naturā vis arcānā. PHR. Mens quā totūm rēgit orbem. Fēcundō profūndit omolā partē. Quodquē sūo partū sapiēns naturā creāvit. Ex aliis aliās repārat naturā figurās. * *Hanc Deus, et melior litam naturā diremit.* Ovid. Naturālis, is, m. f. ē, n. *Naturale*. PHR. Nativus, ingēnitus, ingēnerātus, innātus, instītus, indītus, gērmanus, gēnūinus. * *Naturalis apax, gēnerisq; et sanguinis auctor.* Prud.

Natus, ē, ūm. *Nato*. Partic. SYN. Ortus. * *Natus homo est, sive hunc divino semine fecit.* Ovid.

Natus, i, m. *Figlio*. SYN. Filius. * *Et nati nāstrum, et qui nascēntur ab illis.* Virg. Nāvālis, is, m. f. ē, n. *Navale*. SYN. *Æquorēus*. * *Tempora nāvāli fulgent rostrata cōrōnā.* Virg.

Nāvārchus, i, m. *Capitano di nave*, pīdoto. SYN. Nautā, nāvitā, nāclerūs. PER. Nāvis māgister, dux, ductōr, rēctor, gūbērnatōr. Clāvūm tēnens cārinā. Nāvīgū, rātis rēctor. * *Nāvārchus nāvēm, nāvārchum hīs nauticē dūct.* Am.

Nāvārrā, ē, f. *Navarra (ciudad)*. * *Et Nāvārrā māgis Bōrēali obnoxiā plaustrū.* Mant.

Nāclerūs, i, m. *Padrone di nave*. EP. Sōllicitūs, pērvigil, sōlers, cāllidus, pāvīdus, ānxius, audāx, flūctivāgus, incōrtus, trēmēns, trēpidus. PER. Nāvālis dōctus, vel pēritus artīs. * *Nāclerūmq; probat tempēstās sāvā pēritum.* Pass.

Nāvēm āppellērē. * *Accostare a terra la nave*. PHR. Ad littorā tēdērē cursū. Tellūrē pōtrī. Ad terrām sūbdūcērē pūpīm. Cōtingērē littorā pūppē. Tōrquērē ad littorē clāvūm vel prōrām. Portus intrārē, pētērē. * *Cārinā tāngērē portum.* PHR. Nōtās, vel tūtās vērtuntūr ad orās. Opātā pōtūtuntūr Trōēs ārenā. Aut portum tēnēt, aut plēnis sūblt ostiā velis. Velā lēgunt sōcī, et prōrās ad littorā tōrquēnt. Ecce cōrōnatā portum tētīgērē cārinā. Trājeētā Sytēs, ānchōrā jactā mīhi est.

Nāvēm sōlvērē. *Far vela, scioglier dal lido, salpare*. PER. Rētinaculā sōlvērē nāvīs. Inirē altūm sōlūtis nāvībūs. Vinculā sōlvērē nāvīs. Dēdūcērē littorē nāvēs. Cōscēnsis nāvībūs sōlvērē portū. Velā dārē, et laxārē rūdētēs. Līnquērē portus. Littorā desērērē. Dārē classībūs āstrōs. Hābēnās immittērē classī. Explicārē, pāndērē, tēndērē, intēndērē, expāndērē carbāsā. Pāndērē velā Nōtis, vēntis, Eūris. Tōrtōs incidērē fūnēs. PHR. Frōvēhīmūr portū, terrāq; urbēsq; rēcēdūnt. Līnquīmūs ignōtōs portūs, pēlāgōquē vōlāmūs. Littorā tūm patrīā portusquē rēlinquō. Tēntāmūsquē viām, et vēlōrām pāndīmūs illās.

Nāufrāgūm, ē, n. *Naufragio*. EP. Dirūm, tristē, mīserāndūm, mīserābilē, fūnēstūm, lūgubrē, fēbilē, ācērbūm, infēlix. PER. Tristis jactūā rerūmq; rātisquē. Lācērā nāvis sūbmērsio. Nāvis ālīsā scōpūlis, vel ad scōpūlos. Nāvis āndārūm dēmērs, obritā, vel frāctā vōitcībūs. * *Mollis naufragiis littorā pēssā dāt.* Ovid.

Nāufrāgō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Naufragare, far naufragio*. Neut. * *Ultimus ingressus per cursum naufragat undis.* Alcim. Nāufrāgūs, i, m. *Naufrago, naufragante, roto in mare*. PER. Nāufrāgūm pāsūs, faciēns, expērtus, vel flūctībūs āctūs. Prōcellā jactātus. * *Littore in extremo, ceu naufragā corpore fluctus.* Virg.

Nāviculā, ē, f. *Navicella, barchetta*. * *Prüstica vixi mūnērā nāviculā.* Hellus Cinna.

Nāvifrāgūs, ē, ūm. *Naufragoso*. SYN. Nāufrāgūs. * *Nāvifrāgūmq; frētum, gemitū quod littorā prēsiam.* Ovid.

Nāvigēr, ē, ūm. Adject. *Che porta nave, navigabile*. * *Quā mārē nāvigērūm, quā terras frāgiferētās.* Lucret.

Nāvigīum, īi, n. *Naviglio, nave, vascello, legno*. * *Aut ubi nāvigīs vīlāntior mādīs Eūris.* Virg.

Nāvigō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Guidar la nave*. Act. *Navigare*. PER. Tēndō vēlis itēr. Nāvēm cōmittō vēntis. Classē frētūm findo. Pūppē viām pēr mārē faciō. Dō nūbiferis līntā plēnā Nōtis. Cōscēndō nāvībūs āquōr. Frētū classē pērrō. Pēlāgō amē credo. Dō velā, carlāsā vēntō. *Æquor āro. Pēlāgō vōlo.* Pērmētūr āquōr classībūs. Tēnto viās, itēr, cāmpōs mārīs. Eo, cūrrō pēr altūm. Incūmbo pēlāgō. Instrūctis nāvībūs tōrquēō spūmās, et carulā vērro. Pēlāgō prōvēhōr. Tēnto Thētīn rātībūs. Trābē Cypriā sēcō, mārē. Infīndo sulcōs mārīs. Sulcō vādā salsā cārinā. Intro māgnās obēūntiā terrās mārīā. Nēptūniā tērgā findo. Frētū lēgō, Inēō, pēto. * *Nāvigēt, hāc summa est, hic nostri nūciūs est.* Virg.

Nāvis, is, f. *Nave, barch, naviglio*. SYN. Nāvigīum, classīs, bīrēmīs, rātis, cārinā, pūppis, prōrā, cymbā, scāphā, lītōr, lēmībūs, phāsēlūs, ālūs, ābīs, pinūs, trābīs. EP. Vōlūcrīs, prōfugā, vellivōlā, cūrvātā, rōstrātā, bēllicā, cēlēr, prēcēps, cāvā, lēvis, vāgā, flūctivāgā, undivāgā, āgilis, cūpax, āratā, lunātā, cītā, unētā, frāgilis, āquorēā, fūgāx, cūrvā, incūrvā, bēllātrix, audāx, spūmās, vāstā, ingēns, bēllicā, hōspitā, cōncitā, āctā, impūlsā, pīctā, nāufrāgā, jactātā. PER. Finēā molēs. Nāuticā pinūs. Cūrvātā trābēs. Sulcāns āquōrē pinūs. PHR. Turbīnībūs icā nāvis āsillt, fluctuāt. Vēntō fertūr āmicō Nāvis. Flūitāt lācērā nāufrāgā mēmbriā rātis. Nāvēm vēntūs rōtāt impētē vāstō. Tollitūr ād cēlūm, sūmmōq; In gūrgitē pēn-

dēt. Et praeceps fertur Tārtāra ad imā
rātis. Nāvis sē tardā mōvēbāt. Dēficēret
nāvis tāntis sūrgēntibūs ūndis. Lābant
cūrvā jūsto sinē pōndērē nāvēs. Pēr ad-
vērās nāvis citā dūcītūr ūndās. Mārē
vēlīvōlis jam nāvibūs ālbēt. * Jam vālt-
dam Ilvōner nāvēm, jam fortis Achātā.
Virg.

Nāvītā, ā, m. *Barcajuolo, marinaja*. *
Nāvītā dē vēntis, dē tāuris nārrāt ārtōr.
Propert.

Nāvītēr. Adverb. *Attentamente, diligen-
temente*. SYN. Fortitēr, solētēr, gēnērō-
sē. * *Distinctum est quāntum, nec plēnū*
nāvītēr exiit. Lucr.

Nāvo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Far con dili-
genza, assistere, servire*. Act. acc. SYN.
Lāboro, vel confēro. * Nāvāt opūs, prēn-
sūmqūe mānū dēvāncēt Amāstrūm. Val.

Nāusēā, ā, f. *Nausea, schifo, fastidio*.
* *Non semel hinc stomacho nausēā factā*
mēto. Ovid.

Nāusēo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Avere a schi-
fo, oppure far nausea*. Neut. * Nāusēāt,
ac lōcuplēs quēm dūctū prīvā trēmētis. Hor.

Nāutā, ās, m. *Marinajo*. SYN. Nāvītā, rē-
tōr, pōrtītōr. EP. Rūdīs, āudāx, pēritūs,
trēpidūs, vāgūs, vīgīl, prāscīūs, sēcūrūs,
āvarūs, sāgax, solērs, callidūs, āquōrēsūs,
impāvidūs, āvidūs, sollicitūs. PER. Nāvis
rēctōr. Āquōrā vincēs, vērrēs. Nūmē-
rāns, vel obsērvāns sūdērā. Vōltāns pēllā-
gō. Nāvālis cūrsūs ārbītōr. Rātīs, nāvīgī
ductōr. PER. Nāvītā sollicitūs, cūm vēn-
tīs horrēt īniquōs. Nūnc hūc, nūnc illūc
vēntīs discōrdībūs āctūs. Strictāquē pēn-
dētēs dēducūt carbāsā nāutā. Incertī
nūmērānt sūā sūdērā nāutē. Sūlcātōr nā-
vītā pōntī. Quī clāvūm rēgīt, vēlisquē mī-
nistrāt. * Nāutēquē, pēr omē Aūdācēs mārē
quī cūrānt. Hor.

Nāuticūs, ā, ūm. *Marinareccio, navale*.
* Nāuticūs exōrtītūr vārtō cērāminē clā-
mōr. Virg.

Nāvūs, ā, ūm. *Diligente, sollecito, pron-
to*. SYN. Gnāvūs, diligēns, impīgēr, ācēr,
īndūstrīūs, solērs, stūdiosūs, ālācēr, prōm-
ptūs. * *Quisque suā instāt trēpidūs, stīmū-*
latquē ruzētēs Nāvūs ābīrē tīmōr. Sil.

Nāzārā, ā, vel Nāzārēth, f. *Nazaret*.
EP. Sanctā, sacrā, fēlix, illūstrīs, īnclūtā.
PER. Sōlūm natālē Dēi. Nāzārēnūs vicūs.
Christī tēllūs ālūmnā. Altrix terrā Dēi.
* Nāzārā cui fēlix pātrīa est, et nōmēn
Iesūs. Juv. EXP. *Vicus Galilae, in quo*
JESUS educatus.

Nē. Adverb. *Non, che non, perchè non*.
* *Nē fugiēs hospitium, nōvē ignoratē Lātī-*
nos. Virg.

Nē. *Non (interrogativa)*. SYN. Ān, ān-
tē, nūm, nōnnē, nūnquid, utrūm. * *Edū-*
cet, vidēn' ut gēminā stēt vērīcē cristō?
Virg. * *Estne nōvis nūptīs dōnō Vēnūs*?
-- Cat.

Nēāpōlis, īs, f. *Napoli, deliziosa, ricca*

e popolata città, capitale del regno del
medesimo nome. SYN. Pārthēnōpē. EP.
Dōctā, nobīlis, divēs, āmplā, Cūmāā, Cū-
māpā, dūlcīs, sīnūsōā. * *Nec solum festas*
secreta Neāpōlis āras. Stat.

Nēāpōlitānūs, ā, ūm. *Napolitano*. * *Cap-*
ut Bōemīs, et Neāpōlitānis. (Scaz.) Scā-

Nēbūlā, ā, f. *Nebbia, caligine*. SYN.
Cāligo, nūbēs. * *At nēbūlā magis imā pē-*
tūnt, cāmpōquē rēcūmbūnt. Virg.

Nēbūlo, ōnis, m. *Gocciolone, birba, im-*
postore, furbo. SYN. Nēquām, nūgātōr,
vāppā, tēnebriō, fūr. EP. Mālūs, nēfā-
riūs. * *Aufidius vāppā famām tīmē, ac*
nēbūlōnis. Hor.

Nēbūlōsūs, ā, ūm. *Nebbioso*. SYN. Ō-
pācūs, nūbīlūs, obscūrūs, nīmōsūs, pī-
cūs, tēnebriōsūs. PER. Nēbūlis, caliginē
tēctūs. Nīmibis dōnsūs, grāvīs. * *Qua nē-*
būlōs cādō rōrāt Mazāniā cāmpō. Prop.

Nēc, vel nēquē. Coniunct. *Nē, non*. *
Nēc cālūm, nēc āquā faciūt, nēc rērrā,
nēc āurē. Ovid.

Nēcēssāriūs, ā, ūm. *Necessario*.
Nēcēssē, vel nēcēssūm est. *E' necessa-*
rio. * *Et tāmēn hānc pēlāgō prāterlabārē*
nēcēssē est. Virg.

Nēcēssitās, ātis, f. *Necessitas*. SYN. In-
fātūm, vīs, sōrs. EP. Inelūctābilīs, dīrā, īn-
sūpērābilīs, sāvā, rigidā, ācērbā, vīolētā,
ūrgēns, prēmēns, īnvīsā, īnīmīcā. PER.
Lābōr īngēntiūm mīserīs dēdīt, et sūā quēm-
quē Advīgīlārē sībī jūssīt fortūnā prēmēn-
dō. * -- *Ēquā legē nēcēssitās Soritūr īn-*
signēs ēē tīmōs. (Alcaic.) Hor.

Nēcō, ās, ūi, ctūm, ārē. *Uccidere, am-*
mazzare. Act. acc. SYN. Eñēcō, ōccīdō,
īntērīmo, īntērficō, pērīmo. * *Hoc nēcāt*
afflātū fūnesti tabē vēnānt. Ovid.

Nēcōpīnūs, ā, ūm. *Improvviso*. * Nēcō-
pīnā pārdērē mōrtē Mē pārtē. Ovid.

Nēcār, āris, n. *Nettare*. SYN. Ambrō-
sīā. EP. Divīnūm, ōdōrūm, ōdōrātūm, ām-
brōsīūm, īmmōrtālē, cōlēstē, sacrūm, ī-
quīdūm, suāvē, iucūndūm. PER. Immōr-
tālē mērūm. Cōlēstē, nēcārēūm pōcūlūm.
Nēcārēūs hāustūs, potūs, līquōr. * *Terrā*
līquīdō ardētēm pērfundīt nēcārē Vēstām.
Virg.

Nēcārēūs, ā, ūm. *Di nettare*. SYN.
Ambrōsīūs. * *Nēcārēūs quōd ālātūr ā-*
quis. Ovid.

Nēcō, īs, xūi, xūm, ērē. *Legare, īnstē-*
me, annodare. Act. acc. SYN. Ānnēcō,
cōnnēcō, īnnēcō, līgō, vīncīo, nōdō, strīn-
gō, āstrīngō, cōstrīngō. PER. Lāquēis
vīncloquē īnnēcētē tēnācī. Nēcētē tribū
nōdīs tērnōs, Āmāryllī, cōlōrēs. * *Et nūn-*
dūm īnformīs lātī trābē nēcītīs āb āff-
Virg.

Nēcūm. Adverb. *Non che, molto meno*
non pure. SYN. Nōn solum, nōn mōdō,
nōn tāntūm. * *Nēcūm sērmōnūm stēt hō-*
nos, et grātū vīvāx. Hor.

Nēfandūs, ā, ūm. Adject. *Nefando, ā*

non dire. SYN. Infandus, pudendus, nefarius, turpis, immanis, sceleratus, infamis. * *Addixit: satis est gentem effugisse nefandam*. Virg.

Nefarius, a, um. *Scellerato, ribaldo*. SYN. Nefandus, sceleratus. * *Aut humanum patrum coquebat nefarius Atreus*. Hor.

Nefas, n. Indecl. *Cosa illicita, misfatto, scelleraggine*. SYN. Fœcinus, crimen, scellus, flagitium, nōxa. EP. Inauditum, tetrum, execrandum, funestum, exitiale, turpe, atrox, ingens, impium, cruentum, triste, dirum, immane, vetustum, sacrilegum. PHR. Dirumque nefas sub pectore versat. Sacrilegum struxere nefas. Summum, et turpe nefas, civilia bella fatemur. * *Credabant hoc grande nefas, et moris piandam*. Juv.

Nefastus, a, um. *Infaustus, nefando, scellerato*. * *Ille nefastus erit, per quem tria verba silentur*. Ovid.

Neglectus, us, m. *Disprezzo*. Despectus, contemptus. * *Neutquam hæc res neglectui est mihi*. (Jamb.) Tert.

Neglectus, a, um. Partic. *Negletto, sprezzato, posto in non cale*. SYN. Contemptus, spreus, vel incomptus, incultus, inornatus. *Vitta cœrulea neglectos alba capillos*. Ovid.

Negligens, tis, Adject. *Negligente, trascurato*. SYN. Iners, ignavus. * *Negligens Priapus*. Catul.

Negligentia, æ, f. *Negligenza*. SYN. Incuria, inertia, stupor, torpor, desidia, ignavia. * *Corrupte animum lenta negligentia*. (Jamb.) Am.

Negligo, is, exi, ectum, ere. *Metter in non cale, trasandare, non curare*. Act. acc. SYN. Aspernari, despicere, posthabere, temere, contemnere, non curare, dedignari. * *Aut si negligimur, magnis injuria panis*. Ovid. Nego, as, avi, atum, are. *Negare, recusare*. Act. acc. SYN. Abnego, denego, abnuo, recuso, renuo, diffiteor, infiteor, distimulo. * *Egrægi formæ, sed quis fortunæ negaret*. Virg.

Negotiator, oris, m. *Mercantante, negoziatore*. SYN. Institor, mercator. * *Et fraudator es, et negotiator*. (Phal.) Mart.

Negotior, aris, atus, ari. *Negoziare, trafficare*. Depon. SYN. Mercor. * *Non res, sportula quæ negotiorum*. (Phal.) Mart.

Negotiosus, a, um. *Pieno di faccende*. * *Negotiosis rebus urbis hærent*. (Scaz.) Mart.

Negotium, ii, n. *Negozio, affare, faccenda, briga, interesse*. SYN. Res, Fatica. Opus, cura, opera, labor, munus. EP. Gravæ, æcerbum, vigil, molestum, importunum, sollicitum. * *Cum tot sustineas, ac tanta negotia solus*. Hor.

Nemæa, vel Nemæa, æ, f. Nemea, selva di Asaja, dove Ercole uccise un gran leone. * *Prodigia, et vastum Nemæa sub rupibus*. Virg.

Nemæus, a, um. Di Nemea. * *Nemæa, orum*. * --- *Nempe sub his animum preste Nemæa lacertis*. Ovid.

Nemesis, is, f. *Nemesi*. SYN. Rhamnusia, Rhamnusia, Adrastia. EP. Sovera, timenda, potens, ævæ, trux, ferox, vindex. PER. Ultrix scelerum Dea. * *Nepos Nemesis reposita a re*. Catull. FAB. *Dea criminum vindex, Jovis et Necessitatis filia, cui templum erat Rhamnunte Attica oppido*.

Nemo, inis, m. f. *Nessuno, niuno*. SYN. Nullus, non ullus, nec unus. * *Ante obitum nemō supremæque funeris debet*. Ovid.

Nemorosus, a, um. *Selvozo, boscoso*. * *Nemorosa Zæcynthos*. Virg.

Nempè. Adv. *Cervamente, appunto*. SYN. Videlicet, scilicet, nimirum, quippe. * --- *Nempè Vir bonus, et prudens dicti delictor ego acti*. Hor.

Nemus, oris, n. *Bosco, selva*. SYN. Sylva, saltus, lucus. EP. Amœnum, jucundum, arduum, avium, devium, invium, obscurum, densum, vetustum, umbratum, umbriferum. PER. Nemus horrendum, et lucos tenuere silentes. Argutum stridens concitat aurâ nemus. Sacra nemus horruit umbrâ. Hic nemus frondet opacis Arboribus densum. Viridans nemus frondosam præbuit umbram. * *Miscet agens selvi nemora inter frondæ turbam*. Virg.

Nenia, vel Nenia, æ, f. *Canto lugubre*. * *Absint inani funere nenia*. Hor.

Neo, es, evi, etum, ere. *Filare*. PER. Staminâ pollice torquere, verso, ducere. Minus plenas colos. Imminuo, vel ævolvo fusos. Tereti verso, vel torquere turbidum fusum. Versato ducere staminâ fuso. Plenas exonerare colos. Filâ sequentia ducere. PHR. Nevit, et infausta staminâ plênâ manui. Alcidem lanâs neræ cœgit amor. * *Et tunicam molli mater quam noverat auro*. Virg. Neoptolemus, i, m. *Neottolema, cognome di Pirro*. SYN. Pyrrhus. * *Degeneremque Neoptolemum narrare memento*. Virg.

Nephelæ, es, f. *Nesefe, moglie di Atamante*. Hinc Nephelæus, idis, pro Helle. * *Angustum citra pontum, Nephelæidôs Hæles*. Ovid.

Nepos, otis, m. *Nepote*. * *Sacra manu, victosque dæd, parvumque nepotem*. Virg.

Neptunus, a, um. Di Nettuno. * *At Messapus equum domitor, Neptunia prælis*. Virg.

Neptunus, i, m. *Nettuno*. EP. Furens, sævus, minax, spumens, mitis, placidus, immitis, incertus, udus, humidus, instabilis, spumans, tranquillus, profundus, tridentifer, potens, hibernus, cæruleus, fluctivomus, turbidus, præcillatus. PER. Saturnus domitor maris. Regnator Aquarum. Deus tridentifer. Cæruleus regnator undæ. Jovis æquoreus, vel cæruleus frater. Rex æquoris alti. Pater æquoreus. Rector undarum, maris, salis. Moderator cæruleus

NERO. *Palagi dominus, arbiter, Numen aquarum.* Juppiter aquorēus. Frēti prōfūdū Rōx, Regnator, rēctor. **PHR.** Tūmūdū mētū qui tēpērāt āquor. Qui Tricūspidē telō mūlcēt āquās. Cōscēndit cūrrū, tūmūdūquē sub āxō tōnānti stōrnitūr āquor āquis. Dēūs āquorēas qui cūspidē tēpērāt ūndās. Numēn āquarū, cui prōximā cōlō Cēssit pōtēstās. * *Dēmissāque hēmēm sensit Neptūnūs et imis.* Virg. **FAB.** Saturni et Opis filius, Jovis et Plutonis frater, Deus Maris. † Figlio di Saturno e di Ope, fratello di Giove e di Plutone, Dio del Mare.

Nequā. Adject. Indecl. *Scellerato.* SYN. Imprōbūs, impūrūs, flagitiosūs, scelerātūs. * *Hāc igitur juvenis nequā, faciliusquē puellā.* Mart.

Nequāquā. Adverb. *A niuna maniera, non già.* SYN. Minimē, nōn, haud, haudquāquā. * *Nequāquā cōtēs in re una cōsumēre cūram.* Hor.

Nēquē. Adverb. *Nē.* * *Triste ut trā quas nequē Noricus.* (Alcaic.) Hor.

Nēquēō, *ia, ivi, itum, irē.* Non potere. SYN. Nōn pōssūm, nōn vālēō, nōn evālēō, nōn licēt, nōn dātūr. **PER.** Nōn opis est nostrā. Haud mīhi sufficiūt virēs. Sūm viribūs impār. Mīhi nullā pōtēstās. * *Furorūque: ne blando nequeant superari labori.* Virg.

Nequicquā. Adverb. *Non, indarno, invano.* SYN. Frūstrā, incassūm. * *Deus, heu! tantis nequicquam trāpti periculis.* Virg.

Nequīs, *ā, ūd, et id.* Acciocchè non alcuno. * *Cernere nequīs vos ... possēs.* Virg. **Nequitia,** *ā, vel nequities, ōi, f.* Dappocaggine, malvagità. SYN. Imprōbitās. * *Illum aut nequities, aut vāfrī insecutū juris.* Hor.

Nērēis, *idis.* *Nereide.* EP. Ūdā, vāgā, āquorēā, cārulā. **PER.** Nērēi natā. Nērēi prōlēs. Nērēidūm turbā, chōrūs, cōhōcs. * *Utque ceter veniās, virides Nērēidās oro.* Ovid. *Neptūnum, et virides Nērēidūm cōmās.* (Asclep.) Hor. **FAB.** Maris Nympha, Nerei et Doridis filia.

Nērēiūs, *ā, ūm.* Di Nereo. Adject. SYN. Nērēūs. * *Æquorū esse Deas, qualis Nērēi Cithō.* Virg.

Nērēūs, *vel Nērēūs, ī, m.* Nereo. EP. Grāndāvūs, vāgūs, cārulēūs, spūmēūs. **PER.** Nērēidūm gēnitor. Imō āquorā fūndō crēns. **FAB.** Oceani filius, cui Doris peperit Nereides.

Nērītūs, *vel Nērītōs, ī, f.* Nerito, monte d'Isaca. EP. Ardūā, sāxosā, prārūptā. * *Dulichiumque, Sāmeque, et Nērītōs ardūā saxū.* Virg. *Hinc Nērītūs, ā, ūm.* * *Pro dūcē Nērītō dōcti mālā nostrā Pōtēs.* Ov.

Nērō, *ōnis, m.* Nerone. EP. Ingrātūs, matrīcidā, nēfandūs, crudēlis, sāguinēūs, impīūs, scēlēstūs, sāvūs, scēlērātūs, invīsus, fēriūs, supērbūs. **PER.** Supērbūs Æ-

nādūm dō gēntē Nērō. * *Quis negat Nērōā cūmna dē stirpē Nērōnē?* Statūte hic matrē, sustūle illi patrē. Mart. **HIST.** Nero prenominē Claudius, Christianorum osor et occisor, matricida, et Senecæ præceptoris interfector: sub eo crucifixus Petrus, et Paulus capite truncatus.

Nērīvōsūs, *ā, ūm.* Nervosa, nerboruto SYN. Lācētōsūs, robustūs, vālēs, vālīdūs, tōrōsūs, vigēns. **PER.** Nērvis ācōr, vālēs. Robōrē prāstāns. Viribūs insīgnīs. * *Cūctā palliātūm, nērīvōsā, et līgndā Dorcar.* Luc.

Nērīvūs, *ī, m.* Nervo, muscolo, tendine. EP. Firmūs, īofirmūs, vālīdūs, invālīdūs, pōtēs, debīlis, fortis, ālācēr, lānguidūs, arīdūs. **PER.** Nērīvōrūm vīnculā, nērīvūs, vīs, robūr. **PHR.** Tōtīs cōtēndērē nērīvīs. Vālīdōs cōtēndērē nērīvōs. Rūptī nērvi dēfīciūt, virōsquē nēgāt, mōtūmqū. * *Utque vltq mōlās adducto cōnectū nērīvō.* Luc.

Nēsclō, *is, ivi, itum, irē.* Non sapere, ignorare. Act. acc. SYN. Ignōrō. **PER.** Mē lātēt. Mē fūgīt. Sūm nēsclūs. īnscīūs, īgnārūs, rūdīs. * *Quis gēnūs Nētidūm, quis Trōjā nēsclāt ūrbē?* Virg.

Nēsclīs. 2. Pers. *a* Nescio, ultimam producit. *Non sai.* * *Nescis hēū nēsclīs dōmīnū fastidū Rōmā.* Mart. Quod vero ex Ovidio asserunt. *Nēsclīs dō excedāt īvām lōcā: vēmīūs illūc;* emendati codices habent. * *Nēsclō dō excedērīnt mēcūm lōcā: vēmīūs āmbō.* Ovid.

Nēsclūs, *ā, ūm.* Ignorante, che non sa, sconosciente. * *Nēsclūs ūltorūm pōss cāpūt esse Dēūm.* Propert.

Nēstōr, *ōris, m.* Nestore. SYN. Nēlēīdēs, Nēlēūs. EP. Annōsūs, lōngāvūs, fācūdūs, grāndāvūs, prūdēns, fidūs, clārūs, prōvidūs, audāx. **PER.** Dūx Pylūs Nēlēūs hōrēs. Nēlēā prōlēs. Pylūs sēnēx. **PHR.** Quī triā secūlā vixit. Cui fācūdā āvī prūdētīā tērnī. Nēstōrīs ānnōsī vixissēs sēcūlā. Lōngā ātās Pylūm prūdētēm Nēstōrā fecit. Aut quā Nēlēīdēs sēcūlā vixit āvūs. Elōquīō clārūm quōquē Nēstōrā vīncēt. Pēlēās, et Prīāmī trānsīt, vel Nēstōrīs ātās. Sive ego Titōnūs, sive ego Nēstōr ārō. * *Licet eloquī fidūm quōquē Nēstōrā vīncūt.* Ovid. **HIST.** *FAB* Nerei filius, rex Pyli in Peloponneso, prudentia, eloquentia, et vita ad tertiam hominis aetatem provecta, celebris.

Nēstōrēūs, *ā, ūm.* Di Nestore. * *Finem Nēstōrēā prēcor ēgrēdiārē sēnēcē.* Stat. Neū, vel nēvē. Acciocchè non, che non. * *Neū prōptūs tāctīs tāxām sīnē, nēvē rābētās.* Virg.

Nēutrū, *ā, ūm.* Nē l' uno, nē l' altro. * *Sive est neutrū pārens.* Virg.

Nēx, *ēcis, f.* Morte, ammazzamento. SYN. Mōrēs, ēxīlīum, fātām fūnūs, lōthūm. EP. Vīolētā, āmārā, mīserā, crūdētā, dūrā, sūbītā, tērrībīlis, gēlīdā, pallī-

dū, frigida, sanguinolenta. * Et necesse natum sanguinolenta parens. Ovid.

Nexus, ūs, m. Legame, vincolo, nodo. SYN. Nodus, ligamen, vinculum, vinculum. PHR. Arcu luctantia nexu pectora pectoribus addiderant. * Audierat duras laxantem Aegadon nexu. Stat.

Ni, vel nisi. Se non. * Ni refugis, tamen quae piget cognoceat curas. Virg.

Nicaea, ūs, f. Nizza. EP. Celebris, bellica, aquodra, nobilis, ingeniosa, delictosa, salubris, invicta, fecunda. PHR. Optima vinis ferens. Tellus pinguis olivis. Perpetuo vero viret. Papulis acincta togatis. HIST. Civitas est non procul a Vario fluvio, et prope mare, quae secundum aliquos celebres Historicos fuit a Massiliensibus condita. Habet propugnaculum munissimum, esseque sub ditione Ducis Sabaudia. Celebris urbs est ob conventum ibi habitum inter Summum Pontificem Paulum III. et Carolum V. Casarem, nec non Franciscum I. Francorum regem; et alia Romanorum vetustissima monumenta.

Nicolaus, et Nicolaus, vel Nicolai, i, m. S. Nicola. PHR. Tres quondam audierat. Praeclod Myraeus egenas Penae pudicitiam prostituisse nurus: Advolat, atque tribus ter luctum, haec silenti, Custodes spargit virginis opes. Alter enim Patraeus adest, sed verior illo Quem fictis olim commenta antiqua Camenis Praeficiunt. * Nicolae graecam vincis, et vincis amore. Mant.

Nidifico, ūs, avi, atum, are. Far nido. n. SYN. Nidulor. PER. Nidum struo, construo, edifico, facio, apto, fingo. Suspenderet nidos. * Sic vos non vobis nidificatis aves. Virg.

Nidor, oris, m. Vapore, ulimento, o sia odore de cibi, o di cosa abbruciata. * Nidore refendit naras. Lucret.

Nidus, i, m. Nido. EP. Luteus, frondeus, implicatus, plumbeus, stramineus, muscosus, loquax, cavus, cavatus, teres, dulcis, stridulus, vernus, querulus, pendulus, pendens, pensilis, textilis, altus, excelsus, mollis, tepens. PER. Latebroso in pumice structus. Frondiferis ramis suspensus. PHR. Dulces revivere nidos. Progeniem, nidosque fovet. Aquila excelsos pullos eduxit in aera nido. Provida nidos contrahit. * Garula quam lignis nidum suspendas hinc. Virg.

Niger, ūs, um. Negro, fosco, bruno, obscuro. SYN. Nigricans, nigrescens, fuscus, ater, nigrans, piccus, pullus, ferrugineus, obscurus, caliginosus. PER. Nigredine, ferrugine, fuligine tinctus, sparsus, oblitus, illitus. Imbutus atro colore. * Nigri fuit regis Ditis. Ovid.

Nigrans, antis, Partic. a Nigra. Neregiant. * Nigrantes terga juvenes. Virg.

Nigredo, inis, f. Nigredine, negrezza. PER. Ater, niger color. * Cum tamen

harreda nigredine plenus avari. Arat.

Nigresco, is, ūi, ere. Divenit nero, obscurari. Neut. SYN. Nigredo, nigrefio, fuscior, intuscor. PER. Atro colore tingor, infictor, imbutor. Nigredine, nigro colore oblitur. * Latius nigrescere sacros. Virg.

Nigro, as, avi, atum, are. Esser nero, e far nero. n. et Act. acc. SYN. Nigrefacio, fusco, infusco. * Aus tu quae nigrant nigro de semine nata. Lucr.

Nigror, oris, m. Negrezza. * Omnia suffundens moris nigror. Lucret.

Nihil, vel nil, et nihilum. Niente. * De nihilo nihil, in nihilum nil posse reverti. Pers. et Lucr.

Niliacus, ūs, um. Del Nilo. SYN. Niloticus. Spas sit mihi cetera videndi Nilacae fontes. Lucan.

Niliades, ūm. Niliadi, ninfe del Nilo. * Niliades jaculantur aquas, mihi pontus innotuit. Petr.

Niligena, ūs, m. Abitore del Nilo. SYN. Memphiticus, Niloticus. * Nec fuga Niligenae Memphiticae templi juvenem. Ovid.

Nilotis, idis, f. Di Nilo. SYN. Nilotica. * Quod Nilotis deus percussam pecuniam. Lucan.

Nilus, i, m. Nilo. EP. Septemplex, septemfluvius, septemgeminus, vaprifera, Lagaeus. Pharius, Paratonicus, Aegyptius. PHR. Dibia surgens ab origine Nilus Exsultat. Fertilis aestiva Nilus abundat aqua. Aegyptum viridem nigra fecundat arena. Fluit dives septena per ostia Nilus. Fecundat mollis felici uligine limi Nilus agros. Se magnis refluxus subduxit, vel supressit in antris Nilus. * -- Aut pingui flumine Nilus Cum refluit campis, et jam se condidit alveo. Virg. EXP. Aegypti fluvius, ortus in extrema Aethiopia. Agros molli inundatione irrigat et facundat, et septem ostiis in mare decurrit.

Nimbosus, ūs, um. Piovosus, nuvoloso. SYN. Nimbifer, pluvius, imbrifer. * Max et Leucata nimbosa cecumina montis. Virg.

Nimbis, i, m. Pioggia subita, nembo. EP. Rigans, gelidus, stillans, subditus, glacialis, tenuis, volans, torrens, hyemalis, australis, hybernus, praecip, aethereus, niger, obscurus, hialeus, horribonus. PHR. Fulva nimbis arena Tollitur. Heu quam subitis horrescit turbidis nimbis Tempestas. Jupiter horribonus aethera nimbus concutit. Toto sonuerunt aethere nimbis. * Ipsa patet media nimborum in parte coarctat. Virg.

Nimirum. Adverb. Certamente, appunto. SYN. Nempē, quippe, scilicet, videlicet. * Ut nimirum recte tibi semper erant res. Hor.

Nimis. Adverb. Troppo. SYN. Nimum, immodico. PER. Plus aequo, iusto, nimio. Extra, praeter, supra modum. Plus satis. * Dis quos experior nimum constanter iniquos. Ovid.

Nimĭtis, ā, ūm. Troppo. SYN. Nĭmĭs Ingens, ingentĭor, immōdicus, immōdĕrātus, immensūs, mājor aq̃uō. * *Sensit enim nimĭa cōde, atque cupiditē ferri.* Virg.

Ningĭt, ēbāt, xit, ērē. Impers. *Nevicare.* * *Interea totū nōn scĭtus āvĕr ningit.* Virg.

Nĭnivē, ēs, f. *Ninive, città dell'Assiria.* EP. Magnā, superbā, antiquā, pōpulosā, magnificā. * *Fleret Dĭo dēctē a sĕtū servatā Nĭnivē.* S. Paulin. * *At contrā Nĭnivē pōpulus tĕrrorē sālūbrī.* S. Alcad. Nĭnivitēs, ārum, m. plur. * *In Nĭnivitās sē cōactūs percitō.* (Jamb.) Prudent.

Nĭnūs, ĭ, m. *Nino, primo re dell'Assiria.* EP. Pōtēns, fortis, impiūs. * *Rex ērat Assyrĭtis Nĭnūs, atque Sēmtrāmēs uxōr.* Mant. Cōvĕniant ad bustā Nĭnī, latēantque sūb ūmbra. Ovid.

Niōbē, ēs, f. *Niobe.* SYN. Tāntālĭs. EP. Fōrmosā, infelix, aūdāx, fēcundā, misērā, tēmĕrarā, insānā, superbā, mālĕsānā, āmēns, dēmēns, mōestā, ōrbatā, āmbītiosā, ōrbā, sacrilĕgā. PER. Āmūlā Lātōnē gēnitrix. Fīliā, nātā, prōles Tāntālĭ. Sōrōr ūncā Pēlōpis. Gēnitrix sĭpylĕrā. Āmphĭōnĭs uxōr. Silex sĭpylĕrūs. Sĭpylĕrā cōtes, rupēs. PHR. Lātōnām prōlē lācessĕrē multā Nōn tēmĭt. Dĭrō cōnviciā factō Tāntālĭs adjĕct. * *Heu quantum hōc Niōbē distabat ab illa!* Ovid. FAB. Tāntalī filia, soror Pelopis, Amphionis uxor. Ob numerosam prolem Latonam contemnebat, sed confossis ab Apolline septem filiis, marore ac lacrymis confecta in rupem, quod fingunt poete, induvit. Vide Niobes descript. apud Ovid. 6. Metam.

Nĭphātēs, ĩs, m. *Nisate, (monte).* EP. Nĭvōsus, celsūs. * *Addam urbēs Asiā dōmĭtās, pūlsūmq̃ Nĭphātēm.* Virg.

Nĭrĕus, eī, m. *Nireo.* EP. Pūlchĕr, ignāvus, ĩners, formosūs. Hinc, Nĭrĕūs, ā, ūm. * *Nirĕā nōn sĕctēs, nōn vis exēmit Achillēm.* Prop.

Nĭsĭ. Adverb. *Se non.* * *Sincĕrum est nĭsĭ vās, quōcūmq̃ infundis, dēsett.* Hor.

Nĭsĭs, ĭ, n. *Niso.* * *Alchĕtōz, quā Nĭsūs habet, cui splēdidūs vĭstrō.* Ovid. HIST. FAB. Megarensium rex, purpureo crine insignis, a quo regni fatum pendebat. Hunc ei crinem Scylla filia abscidit, ut patriam Minoi traderet. Pre dolore postea mutatus fingitur in haliaetum, ex genere accipitum. Scylla autem in Cirim cristatam. Vide Virg. Georg. 6. Apparet liquido sublimis etc.

Nĭsūs, vel nĭxūs, ā, ūm. Adject. *Che si sforza.* SYN. Cōnātūs tēntāns. Appoggiato. Innixūs, fultūs. * *Tam supĕr abjĕctum pōsitō pēdē nĭsūs, ēt hāstā.* Virg.

Nĭsūs, vel nĭxūs, ūs, m. *Sforzo.* SYN. Cōnātūs. * *Hinc Dēā sē primū, rapidō pūcherrimā nĭsū.* Virg.

Nĭtēns, tĭs. Partic. a nĭteo. *Nitido, rilucente, bello, pulito.* SYN. Nĭtidūs, splēdidūs, micāns, fulgēns, rādĭāns, lucidūs.

* *Obstitit Orion, Latona nitentibus astris.* Ovid.

Nĭtēns, ēntĭs, Partic. a Nitor. *Sforzandosi.* * *Et ruit oppositē nitēns in vulnĕrē ferri.* Ovid.

Nĭtidūs, ā, ūm. *Lucente, nitido, terso.* * *Sol caput obscurā nĭtidum caliginē texit.* Virg.

Nĭtōr, ōris, sūs, vel xūs, ĩti. *Sforzarsi, adoperarsi, appoggiarsi.* * *Ingēntō nĭtōr nōn pĕrissē mēō.* Ovid.

Nĭtĕō, ēs, ūi, ērē. *Splendere.* Neut. SYN. Fūlgĕo, mĭco. PHR. Ārē nĭtēt ādēs. Cādidāque ōrā nĭtēt. Nĭtēt diffusō lūmĭnē cēlūm. * *Ex hūmĕrō Pēlōpis nōn nĭtūissēt ēbār.* Tibul.

Nĭtōr, ōris, m. *Splendore.* SYN. Fūlgōr, lūx. * *Aut alio quōvis vĭrō, pĕrōque nĭtōrē.* Lucr.

Nĭtrātūs, ā, ūm. *Di salnitro.* SYN. Nĭtrōsus, nĭtrō mixtūs, ādmixtūs. * *Nitrata viridis brūstcā fidē āquā.* Mart.

Nĭtrūm, ĭ, n. *Salnitro.* * *Rūstcūs ēs, nĭcĭs, quid Grācō nōmĭnē dĭcĭt, spūmā vōcōr nĭtri, grācūs ēt āphrōnĭtrūm.* Mart.

Nĭvālĭs, ĩs, m. f. ē, n. *Nevoio.* * *Solūs hĭpĕrbōrĕās glāciēs, Tāntūmq̃ nivālēm.* Virg.

Nĭvĕūs, ā, ūm. *Di neve.* SYN. Nĭvālĭs, nĭvōsus. * *Sed jactē āggĕribūs nĭvĕīs infōrmĭs ēt alio.* Virg.

Nĭvōsus, ā, ūm. *Nevoio, che abbonda di neve.* PER. Nĭvĕ, vel nĭvĭbūs tēctūs. * *Hic Ēphyrēn bĭmārēm Scythĭā tēnūs itlĕ nĭvōsā.* Ovid.

Nĭx, nĭvĭs, f. *Neve.* EP. Cādidā, ālhā, cānā, hĭbĕrnā, brūmālĭs, Hĭpĕrbōrĕā, Bĭstōniā, Scythĭcā, Rĭphāā, Ālpinā, glāciālĭs, gēlĭdā, ālgēns, ālgĭdā, ĩners, dēcidūā cādūcā, dēnsā, crēbrā, dēflūā, Pĭrēnēā, Sĭthōnĭā Māoticā, Pārthāsĭā, Gēticā, Ōtrĭsĭā. PER. Nĭvĕum vĕllūs. Nĭvĕā vĕllĕrā. Nĭvĕūs ĩmbĕr. PHR. Crēscūnt nĭvĭbūs rurā. Tēctāque brūmālĭ sūb nĭvĕ tĕrrē lātĕr. Nĭx, quān nēc vĕstĭgĭā dūri Cācāvĕrē pēdis, nēc sōlvĭt āquātĭcūs Āustĕr. Hĭpĕrbōrĕā vĭridēs nĭvĕ vĕrbĕrāt āgrōs Jūpĭtĕr. * *Pĕrque nĭvēs illūm, pĕrque hōrridā cūstrā sēcūpā ēss.* Virg.

Nō, ās, āvĭ, ātūm, ārē. n. *Nuotare.* * *Nāt lūpūs intĕr dōvēs.* Ovid.

Nōbĭlĭs, ĩs, m. ē, n. *Nobile, nolo, insigne, famoso, illustre.* SYN. Gēnĕrōsus, ĩnclytūs, ĩllūstrĭs, clārūs, ĩnsgnĭs, cōnspicūūs, spĕctābĭlĭs, ēgrĕgĭūs, prāclārūs, exĭmĭūs, prāstāns. PER. Nōbĭlĭtātē pōtēns. Prāclārā stĭrpē crēātūs. Stĭrpĭs ĩrgĭnē clārūs. Gēnĕrĭs splēndōrē, lūcē, fūlgōrē clārūs. Clārō sāguĭnē crētūs, ōrtūs, nātūs. Gēnūs Hĕrōūm altō ā sāguĭnē dūcēns. Nātūs ĩrgĭnē olārā. Gēnūs ā prāclārā nobilitatē trāhēns. ĩllūstrĭ stĕmmātī clārūs. Āvis ātāvĭsq̃ pōtēns, Tĭtūlīs nōbĭlĭtātūs āvōrum. Gēnĕrē ēt prāclārō nōmĭnē multīs mēmōrātūs ĩn ōrīs. Clārūm

præclaro ducens a sanguine nomen. *PHR.* Genuis huic maternæ superbum Nobilitas dabant. Nominibus cum sit generosus Avitis, Exsuperat morum nobilitate genus. Quis claris nomen virtutibus æquat. * *Avis nobilium valvis celebrantur apertis. Ovid.*

Nobilitas, atis, f. *Nobilitas, fama, nome, pregio, stima.* *EP.* Antiqua, vetusta, avita, paternæ, veræ, prisca, vetus, ingenita, generosa, celebrata. *PHR.* Generis, stirpis, domus splendore, decus, honor, lux. Longus sanguis. Clari natales. Illustris origo. Nobilis stemma. Aviti sanguinis ingens splendore. Latius inclitum titulus genus. Non obscura domus. *PHR.* Par animo nobilitas fulget. Virtutisque comes, splendidè nobilitas. * -- Nobilitas sola est atque unica virtus. *Juv.*

Nobilito, as, avi, atum, are. *Nobilitare.* *Act. acc. SYN.* Commendo, celebro, decoro, illustro, insignio, orno. *PER.* Nobilitate decoro. Nobilibus augere vel dono titulis, insignibus. Ceteris honore decoris. * *Italiam tenuit prætorque Latinæ templi Nobilitatè Deæ, Scylacæque littorè fertur. Ovid.*

Nocens, tis. *Partic. Nocevole, dannoso.* *SYN.* Nocuus, noxius, nocivus, infestus, incommodus. * *Jamque nocens ferrum, ferrique nocentius aurum. Ovid.*

Nocere, es, ui, itum, ere. *Nuocere, far danno.* *Neut. dat. SYN.* Officio, obsto, obsum, incommodo, lædo. *PER.* Sum nocuus, noxius. Sum damno, exitio. Damnum, exitium vel incommodum assero, inveho, adduco. Jacturæ causam præbeo. *PHR.* Officiant lætis ne frugibus herbæ. Nec mala vicini peccoris contagia lædent. Juniperi gravis umbra, nocent et frugibus umbræ. * *Spemque voluptatis, nocet impia dolorè voluptas. Ovid.*

Nociturus, a, um. *Ch'è per nuocere.* * *Annuit optatis, nocituræque munerè solvit. Hor.*

Nocivus, a, um. *Adject. Nocivo, dannoso.* * *Et sibi nocivum concitant periculum. Phædr.*

Noctifer, a, um. *Chè apporta la notte.* * *Jam dudum Octavio ostendit noctifer agnes. Cat.*

Noctivagus, a, um. *Nottivago.* *SYN.* Nocturnus. * *Noctivago Phæbe medium pulsabat olivæ. Virg.*

Noctua, Di nocte. *SYN.* Per noctem, sub nocte, de nocte, in nocte, sub noctem, nocte. *V. Nox.*

Noctua, æ, f. *Civetta.* *SYN.* Bubo, ulula. *EP.* Fera, improba, dira, funesta. Palladia, quia sacra Minerva. *PER.* Palladia volucris. Palladis alës. Avis Attyca. Fera noctis avis. * *Seros æthere noctuæ cantus. Virg.*

Nocturnus, a, um. *Notturmo.* * *Nec nocturnæ quidem carpentes pensæ puerilæ. Virg.*

Nodo, as, avi, atum, are. *Legare, annodare. SYN. Ligo.* * *Qui phœreæ ex auro cernens nodantur in aurum. Virg.*

Nodosus, a, um. *Nodoso, nocchuto, nodoso.* * *Mollia nodosus facit internodia populus. Ovid.*

Nodus, i, m. *Nodo, groppo, laccio, capio.* *SYN.* Nexus, ligamen, vinculum, vinculum. *EP.* Tortilis, æhenus, æratius, vilius, arcutus, difficilis, tenax, flexilis, tortus, lætus, strictus, cæcus. *PHR.* Centum vincetus æhenis Post tergum nodis. Nodoque tenaci Åstringit plantas. Duris onerat pectora nodis. Validus pertumpere nodos. Åtatis Åstringere brachia nodis. Nectebat teretes a pectorè nodos. * *Nactè tribus nodis ternos Amargilli cõdæras. Virg.*

Noe et Noemus, vel Noas. *Noë.* *SYN.* Lamechides. *EP.* Integèr, pius, sanctus, justus. *PER.* Hominum reparator. Vitis sator, pater. * *Servare cum patris fidæque ævare Noemum. Am. HIST. Noe, patre Lamech natus, cum uxore, tribus filiis, et eorum exoribus, atque omnium animantium speciebus, Arcam a se jussu Dei fabricatam ingressus, et universam aquarum illubiem elutatus est. Deinde vires excoluit, et 650. annos natus a vivis exiit.*

Nola, æ, f. *Campana.* * *Jussit in tabido pectore ferrè nolam. (Avien.)* * *Soritas idem campanas nominæ nola. Mant. Da Nola città di Campagna, ove fu inventata la campana.*

Nola, æ, f. *Nola, città in Campagna.* * *Illic Parithenope, ac Pano non pervia Nola. Sil.*

Nomadæ, um, m. plur. *Nomadi.* * *Lýbicæ gentes, Nomadumque tyranni. Virg.*

Nomen, inis, n. *Nome, titolo.* *SYN.* Agnomen, cognomen. *EP.* Notum, clarum, illustre, gratum, nobile, beatum, celebre, memorabile, felix, sanctum, divinum, æternum, immortalè, memorandum, antiquum, immensum, sublime, generosum, superbum, regale, indelebile, speciosum, perenne, perpetuum, ingens, invictum, grandè, inclitum, venerabile, turpe, probrosum, infame, obscurum, ignotum. *PER.* Indelebile nostrum Nomen erit. Jam canitur toto nomen in orbem meum. Speciosa imponere cupiæ Nomina. Quorum nomina magna vident. Nomen ab æternâ posteritate ferens. Nomina terris inclat spontè sequor. Åternumque tenens per sæcula nomen. Tægit specioso nomine crimen. * *Jaltus æ magno deductum nomen Iulo. Virg.*

Nominio, as, avi, atum, are. *Nominare.* *Act. acc. SYN.* Appello, nuncupo, voco, dico. *PER.* Nomen addo, do, impono, tribuo, attribuo. Insignio nomine. Nominè noto, significo. Nominè dico, voco. * *Te loquor, absentem te vox mea nominat unum. Ovid.*

Non. *Adverb. Non, no.* *SYN.* Haud, haudquâquam, minimè, nihil, nil, nec, nè-

quē, nequāquam, nūquā, nūquā, nūquā, nūquā, nūquā. * *De grēgē nōn aūim quidquā depōnēre secūm.* Virg.

Nōnnē. Adverb. *Forse non.* * *Perfidē, nōnnē tūc tūc cecidērē mēns?* Prop.

Nōnnihl. Indecl. *Qualche cosa.* SYN. *Aliquid.* * *Nōnnihl ergō sūmīs, nec blandā mūrmūrē lingm.* Mart.

Nōnnūquā. Adverb. *Qualche volta.* SYN. *Intērdū, aliquādo.*

Nōnūs, ā, ūm. Adject. num. *Nono.* * --

Nōnā fugā mēlor, contrariā fūris. Hor.

Nōrmā, ā, f. *Norma, regula, squadra.* SYN. *Regulā, lex.* EP. *Iustā, rectā, certā, equē, fallax, solers.* * *Quē pēns arbitrium est, et ius, et nōrmā loquēnti.* Hor.

Nōrmāniā, ā, f. *Normandia, provincia di Francia.* SYN. *Neustriā.* * *At vētēri ablatō Nōrmāniā nōmīnē dicta est.* Am.

Nōrmānūs, ā, ūm. *Normanno.* * *Nōrmānī, quem invictos Norvēgiā vici.* Mant.

Nōscō, is, vi, tūm, ēre. *Conoscere, sapere.* SYN. *Cōgnōscō.* * *Nōscē quē fōnti vēniāt ad littorā fluctūs.* Virg.

Nōstēr, ā, ūm. Pron. *Nostro.* * *Quisquē is ... nōstēr eris.* Virg.

Nōtā, ā, f. *Nota, segno, marchio.* SYN. *Signū, insignē, indicīum, argumētum, mōnūmētum, spēcīmēn, vestigiū.* EP. *Vērā, impressā, opertā, tūrpis, fōdā, manifestā.* * *Cōstinuōquē nōtās, et nōmīnā gēntis inuēiunt.* Virg.

Nōtābilis, is, m. f. ē, n. *Notabile.* SYN. *Insignis.* * *Latēdē nōmēn habēs cūndorē nōtābilis ipso.* Ovid.

Nōtēscō, is, ūi, ēscērē. *Farsi noto, farsi chiaro.* Neut. * *Nec minūs hēc nōstēr nōtēscēt famā sēpūlert.* Prop.

Nōthūs, ā, ūm. *Illegitimo, naturale, trafigante.* * *Sūppōsitā dē matre nōthōs fūruā crēavit.* Virg.

Nōtitiā, ā, f. *Notizia, cognizione, conoscenza.* SYN. *Cōgnitio.* * *Hoc in nōtitiām vēniāt malōquē Pēroquē.* Ovid.

Nōtō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Notare, segnare, marcare.* Act. acc. SYN. *Signo, adnoto, obsigno, animadvēto, obseruo, consideo, ātēndo.* * *Siderā cūctā nōtāt pētūo labentē cōlo.* Virg.

Nōtūs, ā, ūm. *Conosciuto, noto, saputo.* SYN. *Agnitūs, cōgnitūs, nōn ignōtūs, pēspōtūs, insignis, fāmōsūs, clārūs, cēlēbēr, vulgātūs, tritūs, decantātūs.* * *Dōnā cārēre dōlis Dandūm? Sic nōtūs Ōlissēs.* Virg.

Nōtūs, ī, m. *Austro.* SYN. *Aūstēr.* EP. *Cēlēr, sāvūs, turbidūs, rāpāx, vāriūs, sōnōrūs, fūrēns, ātēr, plūviūs, mādīdūs, nūbifer, imbrītēr, vītōlentūs, hūmēs, rāucūs, sūrdūs, stridēns, insānūs, trātūs, inflātūs, nimbōsūs, tērribilis.* PHR. *Cūmque Euro incūmbunt Zēphyrūsque Nōtūsque fūrēntēs.* Intēreā tōtis Nōtūs acēr sāvīet āndis. Mādīdās Nōtūs evōlāt alīs. Vidi prācīpti cārbās tēntā Nōtō. * *Ille Nō-*

tōs, atque āstrā vōlāns in nūbīlā fugit. Virg. *Nōvācīlā, ā, f. Coltello tagliente, rasoio.* * *Quid si mē tōnsor, cūm strictā nōvācūlā supra est?* Mart.

Nōvīllūs, ā, ūm. *Novello, nuovo, giovane.* * *Sūbtirāht et dūro collā nōvīllā iūgō.* Ovid.

Nōvēm. Adject. plur. Indecl. *Nove.* * *Undē pēr drā nōvēm vāstō cūr mūrmūrē mōntis.* Virg.

Nōvēmber, brīs, m. *Novembre.* EP. *Plūviūs, tristis, mādīdūs, imbrīfēr, frīgidūs, udūs, ignāvūs, nimbīfēr, nimbōsūs, hībēr-nūs, pōccellosūs.* * *Scōrpiōn hībērnuū prācīps jubēt trē Nōvēmbrēm.* Aus. EXP. *Mēnsis olīm nonus, incipiendo a Martio. Hoc Sol intrat signum Sagittarii.*

Nōvērcā, ā, f. *Matrigna.* EP. *Inīustā, inīquā, grāvīs, mōlestā, impātēns, immitis, barbārā, inēxōrābilis, fūrens, clāmōsā, invīdā, fūrīosā, trūcūlentā, tērrificā, fūrtībūdā, trūx, dirā, sāvā, atrōx, nōrosā, tērrībilis, crudēlis, indōcīlis.* PER. *Nēscīā, vel inscīā flecti, parcere, misereeri.* * *Luridā tērrībīles mīscēns dēcentā nōvērcā.* Ovid.

Nōvī, nōvīssē. *Conoscere.* * *Quid faciō intēreā, qui nūl nūst prācti nōvī?* Ovid.

Nōvīes. Adverb. *Novae volte.* * *Bis nōvīes dēns dicām dēcīssquē nōvēns.* Aus.

Nōvīssīmūs, ā, ūm. *Ultimo.* SYN. *Ūltīmūs, postēmūs, extrēmūs.* * *Effuge, et hēc Turdō mādātā nōvīssīmā pērfēr.* Virg.

Nōvītās, ātis, f. *Novitas.* SYN. *Nōvūm.* EP. *Grātā, fūcūdā, inīquā, dūlcīs, suāvīs, turbīdā.* * *Illūcēbris vīdē, et grātā nōvītātē mōrāndūs.* Hor.

Nōvītūz, ī, m. *Novizio, novello.* SYN. *Tyro, rudis, indoctus.* * *Iam sēdēt in rēpā tētrāmquē nōvītūz hōrrēs.* Juv.

Nōvō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Rinnovellare, far di nuovo, inventare, creare.* Act. acc. SYN. *Rēnōvō, īnstāuro, īncīpiō, rēpāro.* * *Servātī fācīmūs, mēritōsquē nōvāmūs hōnōrēs.* Virg.

Nōvūs, ā, ūm. Adject. *Nuovo, novello, recente.* SYN. *Rēcēs, novellūs.* * *Ignōit nōvā formā vīri.* Virg.

Nōx, crīs, f. *Nocte.* EP. *Obscūrā, cēcā, hūmīdā, ārrā, gēlīdā, tristis, mutā, tēcītā, āmicā, opacā, sōpōrīfērā, nūbīlā, Stygīā, Tārtārēā, nīgrā, sīlēns, īntēmpēstā, lātēbrōsā, prīmōsā, quētā, stēllāns, stēllātā, pallīdā, stēllīgērā, ūmbrīfērā, hōrrīfērā, illūnis, ignāvā, īnērs, īnānis.* PER. *Nōctūrnā tēmpōrā. Tēmpūs ūmbrīfērūm quō sīdērā lūcēt. Ūmbrā, vel tēnebrā nōctūrnā. Caligo noctūrnā. Sōmni gēnītrīx. Nōctūrnūm spātīum, frīgūs, sīlētīum. Obscūrā nōctis īmagō. Plācīdōs suādēns sōmnōs. Hībērnuū frīgōrā nōctis. PHR. Nōx pallīdā cīngītūr āstrīs. Nōx hūmīdā cōlō prācīpītāt. Prāebīt tūtōs nōx ālmā rēcēsūs. Ōbtēntā dēnsāntūr nōctē tēnebrā. Nōctē sīlētī Lēnībāt cūrās. Lūdīs*

fallerē noctem. Nōx hūit, et suadent lābentia siderā somnōs. Infūsā subducitō Solē tēnebrā Terrās involvunt. Tēmpūs cūm terrās animālū lēssā pēr omnes Alitūm pēcūdumquē gēnūs sōpōr altūs hūberē Cōspit. Quō tēmporē terris animālā somnūs habēt. * Solvērāt armōrium fessās nōx lānguīdā cūris. Luc. FAB. Noctem poeta deam faciunt, nigro peplo stellisque distincto amictam, fulvas pennas habentem, et papavere coronatam.

Nōxā, f. Nocumento, colpa, danno, castigo. SYN. Crimēn, cūlā, dāmnūm, nōxiā. * Longā mōra est, quāntum nōxā sit ubiqūe rēptam. Ovid.

Nōxtālis vel nōxālis, m. f. n. Colpevole, pernicioso, cattivo, reo, appartenente alla colpa. * Solliciti nē forē mālū nōxālē legatis. S. Cypr. * Tradi tu tēnebras nōxtālis carceris. Prud.

Nōxtūs, ā, ūm. Nocevole, dannoso, pernicioso, colpevole. SYN. Nōcens, nōciūs, perniciosūs, exitiōsūs, exitiālis. * Seminitūs: quāntum nōxā pēctōrā tardant. Virg.

Nūbēs, is, f. Nuvola, nube. SYN. Nōx, caligo, nebūlā, nubilā, nimbūs. EP. Atrā, nigrā, cōrūlā, altā. obscurā, ūmbriōsā, cāvā, opacā, turbidā, prēcēlōsā, multicoōlōr, altivōlā, horrificā, plūviā, undāns, spissā, nimbosā, piccā, tetrā, fuscā, tēnūs, densā, sublimis, austrālis, subitā, prācēps, horriōnā, hibernā, hūmidā, ūmbrosā, grāvidā, grāvīs, dēfūzā. PHR. Subitūs lūx cāndidā cēssit Nūbiūs. Piccō nōx obviā nimbo Lūcentēs turbāvit ēquos. Eriplūnt nūbēs cēlūmquē dīemquē. Tēgunt densā lūitāntiā sidērā nūbēs. Inductā piccōis ē nūbiūs ūmbra Omne lātēt cēlūm. Lātēt obscurā cōnditā nūbē diēs. Atrā Sidērā subducunt nūbēs. Circūfūsā rēpēntē Scindit tē nūbēs. Subitām nigrō glōmērārī pūlvērē nūbēm. Incipiunt grāvidae evānēscērē nūbēs. Subtēxit nōx atrā pōlōs. In orbēm cōgitūr aer. Cingunt āthērā nimbī Cēlūm nigrēscit āb Austris. * Ipsā Jovis rāpidūm iēcūlata ē nūbtūs ignem. Virg.

Nūbifer, ā, ūm. Annuvolato, nuvoloso. * Et dārī nūbiferis linē veld Nōtis. Ovid.

Nūbilūs, ā, ūm. Fosco, buio, nuvoloso. SYN. Nūbifer, plūviūs, nebūlōsūs, caliginosūs, nigrāns, nimbosūs, obscurūs, ātēr, tēnebrōsūs, nigrō, opacūs, ūmbrosūs, nīcūs, cēcūs. PER. Nebulis obsitus, obdūtētūs, opērtūs, tōctūs, cōnditūs, grāvīs, dēnsūs. Nimbis, caliginē, tēnebris opērtītūs. * Nūbilā sūnt subitis tēmporā nostrā malis. Ovid.

Nūbo, is, psī, ptūm, ērē. Coprire, velare, maritalis. Neut. dat. SYN. Maritōr. * Si quā vōlās apīd nūbērē, nūbē pūri. Ovid. Vide Connubium.

Nūcētūm, ī, n. Luogo piantato di noci.

* Quidquid nūbilū Pontici nūcētūs. (Hendec.) Stat.

Nūclēūs, ī, m. Gariglio, nocciolo. * Māltā dārī, nūclēosquē iūbēs, dūlcēsqm pīcētūs. Mart.

Nūdo, ās, āvi, ātūm, ārē. Nudare, spogliare, scoprire, manifestare, sguainare. Act. acc. SYN. Dēnūdo, dēvōlo, dētēgo, ēxiō, spōlio. PHR. Nūdōs mēdiā plus partē lācērtōs Exērit. Duplicem ex hūmēris rējēcīt āmictūm. Mēbrōrūm magnōs artūs, magna ossā, lācērtōsqm Exūit. A pēctōrē postquā Didūxit vēstēs. Sūmmāquē rēdūxit āb orā Vēstem. * Crūdēlēs arās, trāiectāquē pēctōrā ferro Nūdāvit. Virg.

Nūdūs, ā, ūm. Nudo, ignudo, spogliato. SYN. Exūtūs, nūdātūs, spōliātūs. PER. Pōsitō velāmine āpērtūs. Depōsitā vēstē libēr. Depōsitūs vāciūs ēxūvīs. Rējēcīt vēstē. Amictū depōsitō. * Nūdā pēdām, nūdōs hūmēris effūsā cāpīllās. Ovid.

Nūgā, arūm, f. plur. Baje, ciancie. SYN. Nūgāmētā, inēptiā. EP. Fictā, ānilēs, delirā, Inānēs, vānā, pūērlēs, inēptā, jūcōsā, stērilēs, vānīlōquā, fūtilēs, mōlestā, lēvēs, hīlārēs. * Nāscit quā mēditāns nūgārūm. Hor.

Nūgātōr, ōris, m. Cianciatore. SYN. Nūgāx, scūrrā. EP. Lēvis, vānūs, lōquāx, tūtilis, Inānis, vēntōsūs, garrītūs. Si incēpīt, cēssit nūgātōr, sērvitūm ācrē. Pers.

Nūgōr, āris, ātūs, āri. Cianciare, far baje, scherzare. Depon. PER. Aurēs nūgis impleō. Nūgās āgo, dico, lōquōr. Inēptā lōquōr. Fūdo nūgācīā vōrbā. Fūtilībūs vērhis cāpio. Vānīlōquis cōnstimō tēmporā nūgis. Vānā lōquōr. Inēptiās effūto, vēndīto. Narro fabulās, fabellās. * Ut prīmūm pōsitūs nūgārī Grāciā hēllīs Cāpit. Hor.

Nūllūs, ā, ūm. Nuno, nessuno. * Minūtrā: nullūs āmōr pōpūlis, nē fādērā sūnt. Virg.

Nūm. Adverb. Forse, se, chi sa. SYN. Nūnquid, nōnnē, ānnē, ān, ānnē, ānnōn. * Nūm fūris, ān prūdēs lūds mē obscurā cānēdo? Hor.

Nūmā Pōmpīlīūs, m. Numa Pompilio. EP. Insignis, lōgīfēr, pācīficūs, rēligiōsūs āntīquūs, iustūs, āquūs, fātīdicūs. PER. Agēriā cōnjux, spōnsūs, mārītūs, āmicūs. Rēx Cūribūs Sābinis ortūs. Agēriā Nymphā Rēx cōnjūgē fēlix. Rōmūlīdūm Rēx altēr. Agēui observantissimūs. Recti vēr pācis āmāns. PHR. Quō nēc āmantūs ūlūm Nūmīnis ingēniūm terrā Sābinā tūlit. HIST. FAB. Romanorum secundus rex, ex Caribus Sabinorum urbe oriundus. Cultum Deorum instituit, fingeatque se cum nympha Ageria nocturnum habere de Religione colloquium. Annum etiam in duodecim menses divisit, adjectis Januario, et Februario.

Nūnēn, nīs, n. Cenno, volontà, Nume, potenza degli Dei. EP. Divinūm, magnūm, piūm, prāsēs, dēxtrūm, mītō, bēnignūm,

propitiū, sanctū, adorandū, exorabilē, immortalē, colendū, auxiliārē, sacrū, venerabilē. **PHR.** Per Olympicā Numinā juro. Exorabilē Numēn Fortasse experīār.
 * Nullū Numēn abest, si sit prudētia; sed tē. **Juv.**

Numerabilis, is, m. f. ē, n. *Che si può numerare.* * Quo sanē populus numerabilis, aspōtē parvus. **Hor.**

Nūmero, as, avi, arum, arē. *Numerare, annoverare, contare.* **Act. acc. SYN.** Censēo, cōmpūto, dīhūmero, enarro, enūmero, annūmero, percensēo, recensēo. **PER.** Cōmplector nūmero. Nūmērūm rēfēro. *Bigque die nūmerant ambo pecūs, aliter et hōdos.* **Virg.**

Nūmerosus, a, um. *Numerosus, copioso, moléiplice.* **SYN.** Multus, multiplēx, frēquens, plurimū. * Jamque adēpat nūmerosa dūct turbantē tūmūlū. **Sil. Di grazioso, sonoro metro.** * Et tēnūt nōstras nūmerosus *Horatius aures.* **Ovid.**

Nūmērūs, i, m. *Numero, novero, compāgnia, catalogo, ordine, rango, serie.* **SYN.** Turbā, vīs, cōpā, cohōrs cūmulus. **EP.** Ingens, parvūs, exigūus, immēnsus, infinitus. **PHR.** Nūpērō Dēus impārē gaudēt. * *Novera tūm stallis nūmeros, et nomina fecit.* **Virg.**

Nūmīdā, arum, m. plur. *Numidi, popoli della Numidia.* **SYN.** Nūmādēs. **EP.** Agrēstēs, barbāri, fēri, cruenti, rapācēs, infēri, vāgi, fugācēs. * Et Nūmīdā infānti cingunt, et inhospitā Syrtis. **Virg.**

Nūmismā, atis, n. *Medaglia, moneta, danaro.* **SYN.** Aēs, aurum, pecūniā, mōnētā. * Cūm datā sint ēquit bis quinqū nūmismātā, quārē. **Mart.**

Nūmmātus, a, um. *Danarbio.* * Ac bēnē nūmmātūm dēcorāt Suādēlā. **Hor.**

Nūmmūs, vel nūmūs, i, m. *Danaro, moneta, pecunia.* **SYN.** Aēs, aurum, pecūniā, nūmismā, * *Accipit, et bis dēdā supēr sēstertīū nūmmūm.* **Hor.**

Nūnc. **Adverb.** Adesso, ora. **SYN.** Mōdō, jam, mōx, jam nūnc. * *Horatūm Mnēstheūs, nūnc nūnc insurgit rēmis.* **Virg.**

Nūnciā, vel nūntiā, ae, f. *Messaggiera.* * Irē, mēā, dixit, fidissimā nūnciā vocis. **Ovid.**

Nūnciō, vel nūntiō, as, avi, atum, arē. *Annunciare, ragguagliare.* **Act. acc. SYN.** Rēfēro, dēnūcio, annūncio, rēnūncio, mōnēo, scribo, indicō, significō. **PHR.** Istē mēās implebit nūnciūs aures. Vērūs mīhi nūnciūs ergō Vēnērāt, extinctū. * *Horūs quinqū puer nōndūm tibi nūnciāt, et cū.* **Mart.**

Nūnciūs, vel nūntiūs, ii, m. *Messo, messaggiere.* **SYN.** Tābellariūs. **EP.** Fidūs, fidelis, sincērūs, infidūs, pērfidūs, faustūs, felix, infelix, certūs, incertūs, spērātūs, insperātūs, improvīsūs, optātūs, mēndāx, vērāx, celēr, velox, alēs, āligēr, cītūs, prēcēps, rēpēntinūs, lētūs, subitūs, exō-

ptātūs, missūs. **PER.** Scriptōrūm thīnistēr. **Publicūs cūrsōr.** **PHR.** Mittitqūē vīrōs quī certā rēpōrtēt. Felix ad aures nūnciūs vēnit mēās. * *Cui Pyrphas, rēfētus ergo hāc, et nūnciūs ibis.* **Virg.**

Nūncūpo, as, avi, atum, arē. *Nominare, chiamare.* **Act. acc.** * *Ark mēā collis erat quēm vulgūs nomināt nōstro Nūncūpāt.* **Ovid.** *Vide Nominō.*

Nūndinā, arum, f. plur. *Fiera, mercato.* **SYN.** Fōrūm. * *Rēam citāt nūndinārūm hūnc argūt.* (**Jamb.**) **Prud.**

Nūnquā. **Adverb.** Non mai. **PHR.** Nūllō tempōrē. Haud unquā. Nōn unquā. Nōn ūllō tempōrē. Tōtō nōn ampliūs avō. **PHR.** Jūngentūr antē sāvā sidērībūs frētā, et ignis undā, Tartārō trīstī pōlūs, lux ālmā tēnebrīs, rōscidā nōctī dīēs. Dēsmēt ēssē priūs cōntrāriūs ignībūs hūmōr. Et vēr autūmnō, brūmā miscēbitūr aēstas. Priūs fluctūs pōtēris siccārē mārīnōs. Antē pēr ignōtōs errābūnt sidērā fluctūs. Undā priūs flammās, et dābit ignis āquas. Antē sēgēs nascētūr in undīs. Antē discēdēt glāciālīs ūrsā sidūs, et pōntō vēstītō fructūr. Et priūs in Stygiās convulsā pālūdēs Astrā cādēt. * --- Nūnquā cūsdibūs illis, Nocturnis stābūlis fūrēm, incursūqūē lūpōrūm. **Virg.**

Nūpēr, **Adverb.** Poco fa, testē, ultimamente. **SYN.** Pridēm, paulō antē. * *Nec sum adēo informis; nūpēr me in lūstrā vidī.* **Virg.**

Nūpērūs, a, um. *Novello, recentē.* * *Rēcens caprūm hōmīnēm nūpērūm, et novitūm.* **Plaut.**

Nūptā, ae, f. *Spōsa, maritata.* * *Huc ubi vērēvnt pātītēr nūptāqūē viriqūē.* **Ovid.** *Vidē Uxor.*

Nūptiās, arum, f. plur. *Nozze, maritaggio.* **SYN.** Connūbiūm, cōnjūgiūm. * *Fācundā cūlpā sēcūlā, nūptiās.* (**Alcaic.**) **Hor.**

Nūptiālis, is, m. f. ē, n. *Nuzziale, di nozze.* **SYN.** Connūbrālis, jūgālis. * *Undē multīs facē nūptiālī.* (**Saph.**) **Hor.**

Nūptūriō, is, ii, irē, n. *Aver voglia di maritarsi.* * *Gaudēt dūcētās nūptūrirē pōst mōrtēs.* (**Scaz.**) **Mart.**

Nūtrūs, us, f. *Nuora.* * *Excipit, et nūribūs mittit gēstāndā Lātīnis.* **Ovid.**

Nūto, as, avi, atum, arē. *Accennare, vacillare, crollarsi.* **Neut. SYN.** Lābascō, lābo, tūtūbo, vacillo. **PER.** In casūm, vel lāpsūm vērgo. * *Cōmām cūncūsd vērētē nūttāt.* **Virg.** * *Quāssā nūttāt tūrrēs.* **Luc.**

Nūtrimēn, inis, n. *Nutrimento.* **SYN.** Nūtrimētūm, ālimētūm, cībūs. * *Nazūrō quē sūm nūtrimēn dērit ēdēt.* **Ovid.**

Nūtrio, is, ivi, vel ii, itum, Irē. *Nutrire, alimentare, allenare.* **Act. acc. SYN.** Aļo, ēdūcō, as; pāscō, vūstētō, fāvō. **PER.** Pūer, quēm matrīs ab ūbērē rāptūm Nūtribānt. Infāntēm pāscērē māmīs. Bīnōs ālīt ūbērē fētūs. **PHR.** Cībīs pāscō

fœvêo. Alimentâ ministro, suppedito, pör-
rigo. Infântem lacte pascô, slo: * Nûtri-
bat cœnêris immulgens uberrâ labris. Virg.

Nûtritor, oris, m. *Nutritore, nutricatore.*
* Vellêrüm nûtritor equôrüm. Stat.

Nûtritûs, â, um. Partic. *Nutrito.* * Na-
tus est et scôpulus, nûtritûs lacte ferina. O-
vid.

Nûtrix, icis, f. *Nutrice, balia.* SYN. Al-
trix, alumnâ. EP. Anxiâ, officiosâ, sedû-
lâ, fidê, vigil, pörnôx, insomniâ, amicâ,
sollicitâ, irrequietâ, lactans, blandâ, mitis,
piâ. PHR. Dilectos uberrê fœtus Edûcât,
Infânti mammiâ victum officiosâ ministrât.
Admôvet infântem plenis studiôsâ pâpillis.
Infantis vigilât fidissimâ custos, * Tam
brevisâ Parcên nûtriciem affatâ Stichæ.
Virg.

Nûtus, us, m. *Cenno.* EP. Gravis, lætus,
fœcilis, lœquax, blandûs, tacitûs, hêrills,
optatûs. * Annûs, et totum nûtu irremfeci
Olympi. Virg.

Nûx, nûcis, f. *Noce.* * Nûx ego juncitâ
vix cum semine erimine vixit. Ovid.

Nûmphâ, æ, f. *Sposa, moglie, Ninfa.* EP.
Agrestis, florens, blandâ, nivêâ, pulchrâ,
humens, glaucâ, æquorêâ, carulêâ, ténêrâ,
mollis. Nêrêâ. PHR. Adsunt præstanti
corpôrê Nûmphæ: Nûmphæquê sôrôrês,
Quæ sylvas, et flumina servânt. * Sylvæ-
læ Fauno Dryopê quem Nûmphâ creâvit.
Virg. FAB. Nûmphæ nomen tribuitur vir-
ginibus omnibus, ac etiam Musis, Dryadi-
bus, et Napaïs: sed præsertim aquarum
Deabus: quæ sunt Najades, et Nereides.

Q

Q Vocat. Q. * Te Corydôn ò Alexi.
Virg. Et etiam adverb. vocandi, vel op-
tandi, vel admirantis, aut dolentis. Q! o
che! deh che! piacesse a Dio che. * O æ-
nâm venit quibus est oblaris opætes! Ovid.

Qaxês, is, m. *Qasse, fiume di Creta.* *
Pars Scythiam, et rapidum Cretæ veniemus
Qaxem. Virg.

Ob. Præpos. acc. *Per, per cagione.* SYN.
Proptêr, pro. * Cunctis ob Isaltum terra-
rum clauditur orbis. Virg.

Obêrâtûs, â, um. *Indebitatus.* PER. Ä-
liênô ærê constrictûs, obstrictûs, pressûs,
ôppressûs, ônêrâtûs. Multis nominibus
impllicitûs, obtrûtûs. * Duxit obêrâtôs in
vineulâ creditur omnes. Pass.

Obâmbûlo, âs, avi, âtûm, ârê. n. vel
Act. acc. aut dat. *Passaggiare.* SYN. Ob-
bêrro, circumêo, obêo. * Scit cui latretur,
cum solus obâmbulêt ipse. Ovid.

Obârmo, âs, avi, âtûm, ârê. Armare, ar-
mare contro. * Dextrâs obârmet. Hor.

Obbrûtêscô, is, escêrê. n. *Perdere la ra-
gione.* * An contraxit animi et paribûs ob-
brûtêscât. Lucrêr.

Obcæcô, âs, avi, âtûm, ârê. *Acciecare,
offuscare.* Act. acc. * Timôr obcæcâverât
artus. Virg.

Obcällêscô, is, lûi, escêrê. n. *Incallire.*
* Quisq mêm sênt pândo obcällêscêrê rô-
stro. Ovid.

Obdûcô, is, xi, ctûm, êrê. *Conduire, ti-
rar sopra, coprire.* Act. acc. SYN. Opêrio,
têgô, occûltô, côndô. * Fugêrât drê color,
mâcîs obdûxêrât artus. Ovid.

Obdûrêscô, is, ui, escêrê, et Obdûrêo,
ês, n. *Indurire.* SYN. Indûrêscô. * Gorgô-
nis et satyrus fuit obdûrêscêrê vultu? Prop.

Obdûrô, âs, avi, âtûm, ârê. *Indurare,
persistere, star saldo.* Act. acc. SYN. Dû-
rô, indûrô. *Obstinare.* Obdûrêscô. * Per-
fêr et obdûrâ multo graviorâ tûltur. Ovid.

Obêdîo, is, ivi, itûm, irê, n. *Obbedire.*
SYN. Audîo, obtempêrô, obseqûor, pârêo,
auscultô. PER. Mandatis fungôr, perfun-
gôr. Jussâ cæpêssô. Præceptâ, mandatâ,
legês exêquôr. Præceptâ facêssô, seqûôr.

Impêriûm læcô jussûs. Ad jussâ stô. Stô
cêlêr obseqûô. PHR. Dûcîs impêrîo pârê-
rê pârâbât. Dôminîs pârêrê superbis. Jus-
siquê Dêi pârêrê rêcusât. Ocûs omnes
Impêrîo jussî pârênt. Haud ac jussî fâ-
ciunt. Impêriûmqûê pâti didicît. * Cui
Dêûs aspirât, divi famulantur, obêdît.
Mart.

Obêdô, is, edî, esûm, êrê. *Rodere.* Act.
acc. * Hî nudatâ sîns obêdêbânt carnibûs
ossâ. Pass.

Obêliscûs, i, m. *Obelisco, guglia.* SYN.
Pyrâmîs. * Hæc apêrit primî fastigiâ celsa
obêliscî. Aus.

Obêlûs, i, m. *Spiedo, schidione, nota
critica.* * Venit Aristarchus obêlîs armâ-
tus acutus. Petr.

Obêo, is, ivi, itûm, irê. *Scorrere, gira-
rare, andare intorno.* Act. acc. SYN. Cir-
cûmêo, cingo. * Nec vero Alcides tantum
telluris obivît. Virg.

Obêrro, âs, avi, âtûm, ârê. n. *Andare in-
torno, andar vagando qua e là, fallare.* *
Cordâ quæ sêmpêr obêrrât eadê. Hor.

Obêx vel Objêx, icis, m. *Sbarra, serra-
me, ostacolo.* SYN. Obstacûlûm, morâ, rê-
pagulâ, örûm. EP. Oppôsîtûs, vâldûs, ob-
jêctûs, firmûs, adversûs, tûtûs, ingêns, mæ-
gnûs. * Circâ desêrtitê rêsolûta axibûs ob-
jêx. Sid.

Objêctô, âs, avi, âtûm, ârê. *Esporre,
sottoporre, mettere a cimento, accusare.*
Act. acc. * Capîr objêctârê pârictûs. Virg.

Objêctio, is, eci, ectûm, êrê. *Gettare,
presentare, dare, opporre, metter innanzi.*
Act. acc. SYN. Objêctô, oppônô, obtrûdô.
* Nutrunt gradibus, clypeisque ad tela si-
nistris Protêct objêctûnt, prênsant fastigiâ
dextris. Virg.

Objêtêr. Adverb. *Accidentalmente, alla
sfuggita, fra il discorso.* * Arque objêtêr
lêgêr aut scribî, vel dormitêr intûs. Juv.

Objêtûs, us, m. *Morte, obito.* SYN. In-

tēritūs, mōrs, lēthūm. * *Ante Oblitūm nemo, sup̄rēmaquē fanēra dēbēt.* Ovid.

Objurgō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Riprendere.* Act. acc. SYN. Incrēpo, argūo, incūso. PER. Verbīs cāstigo, ūrgēo, insēctōr. * *Gellūs audierāt patrūm objurgārē solēzē.* Ovid.

Oblātūs, ā, ūm. *Offerto, presentato.* * *Cujūs Arisatō, quōntiam ēss oblātā faciētia.* Virg.

Oblēctamēn, inīs, n. *Dilettazione, ricreazione.* SYN. Oblēctamētūm, oblēctatio, ludūs. * *Nec dēsunt vāriā circum oblēctamīnā vitā.* Stat.

Oblēcto, ās, āvi, ātūm, ārē. *Dilettare, divertire, ricreare.* Act. acc. SYN. Dēlecto, exhilāro, recreō, rēlāxo. PHR. Vācūs tēnūissēt cārminā mētēs. Rūrā mīhi, ēt rigūi plācēant in vallībūs amnēs. Flūmīna amēm. Versībūs incōmptīs lūdunt, risūquē solūtō. * *Valdūs oblēctāt pōpūlūm, mēltūsquē mōrāsūr.* Hor.

Obligō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Legare atorno, fasciare, unire, obligare.* Act. acc. SYN. Innēcto, cōstringo, ōstringo, dēvincio, ligo, circūmligo. * *Crēderēm, sed tū simul obligāsti.* (Sapph.) Hor.

Obligō, is, inī vel ivi et ēvi, itūm, ērē. *Unge re intorno, tingere, impeciare.* Act. acc. SYN. Ūngo, circūmlino, lino, obdūco. * *Nec dēcerūm quērit, quēm versībūs oblīnāt atris.* Hor.

Oblīquo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Torcere, piegare, far andare a traverso.* Act. acc. SYN. Cūrvo, incurvo, inflectō. * *In lātūs znsēm Oblīquāt.* Ovid.

Oblīquūs, ā, ūm. *Oblīquo, torto, piegato.* SYN. Cūrvis, inflexūs, incurvūs, sinuātūs, limūs, transversūs. * *Oblīquūs quā sē signōrūm vērērit ordō.* Virg.

Oblītūs, ā, ūm. Partic. ab Oblīno. *Tinto, unto.* SYN. Illītūs, fūcātūs, infēctūs, ūctūs, inūctūs, tinctūs, circūmlītūs, imbutūs, obductūs. * *Oblītūs ēt spūmīs, ēt crāsso sanguīnē rictūs.* Ovid.

Oblītūs, ā, ūm. Partic. ab Obliviscōr. *Dimenticato, scordato.* SYN. Immēmōr. * *Pomāquē dēgēnērānt, succūs oblītā priarēs.* Hor.

Oblivīo, ōnīs, f. *Obblīo, dimenticanza.* EP. Lēthāz, tūrpīs, pūdendā, sēgnīs, inērs, dēsēs, iacundā, sēcūrā. * *Mollīs inavēta diffīndit Oblivīonēm sensībūs.* Hor.

Oblivīōsūs, ā, ūm. *Scordevole, che induce obblīo.* * *Oblivīōso lāvīa Māsticō.* (Alcaic.) Hor.

Obliviscōr, ēris, oblītūs, isci. *Scordarsi, dimenticarsi.* Depon. acc. vel gen. PER. Excīdīt ānīmō. Vēnīunt oblīvīā. Pēctōrē labītūr. Efcīūt ex ānīmō. Oblivīo sēnsībūs imīs Diffusā ēst. Cūrā rēcēssīt, excēssīt. Prēcūl ex ānīmō pello. Ex ānīmō dēlēo. Mē fūgīt. PHR. Nōn ēgō, sī bībārēs sēcūrā pōcūlā Lēthēs, Excīdēre hāc crēdam pēctōrē possē tūō. Lēthēā Oblivīā ripā

Immēmōrēm faciūt. * *Quisquē ēt, amīcīs hīnc jam oblīviscērē Crājō.* Virg.

Obloquōr, ēris, ūtūs, lōquī. *Interrompere il parlare d'alcuno; parlar contro.* Depon. * *Obloquūtūr nūmēris sēptēm dīctis mīnā vōcām.* Virg.

Obluctōr, āris, ātūs, āri. n. *Sforzarsi contro.* * *Gēnībūsque advēria obluctōr ā rēnā.* Virg.

Obmurmūro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Mormorare contra d'alcuno, parlar sotto voce.* Neut. dat. * *Vand pēdō, prēcībūsquē mēis obmurmūrāt ipsē.* Ovid.

Obmūtēscō, is, ōmūtūi, ērē. n. *Ammutire.* SYN. Silēo, tēcō, rēticēo, cōnticēo, mūtēscō, immūtēscō. PHR. Silēntiā sērvo, tēnēo. Vōcēm prēmō, sup̄rīmō, reprīmō. Verbā cōmprīmō. Vōcēs cōmpēscō. Mēdiūm sērmonēm ābrūmpō. PHR. Hārēt ād faucēs aspērā linguā. Ōs mīhi dēstīnāt vōx, ārēscentē palātō. Vōcēm, vīrēsquē lōquēndī Nōn hābēo. Cōnticūere omēs, intēntique ōrā tēnēbant. Silēnt, ā rēcētisque aurībūs āstāt. Tācītō pēndērē lōquētīs āb ōrē. Obmūtūt āmēs. Dōmās altā silēstī. Finēm dēdīt ōrē lōquēndī. Prēssoque ōbmūtūt ōrē. Vōx fauctībūs hārēt. Linguā rēcētā Torpēt. Inūlīs hārēt Linguā. Rēstītīt ōrā sōnūs. Vōcēm dēvōrāt ipsē dōlōr. Linguā sōnō in mēdiō sūbsistīt. * *At vērō Eētās āspēctū ōbmūtūt āmēs.* Virg.

Obnītōr, ēris, nīsūs vel nīxūs, nītī. *Sforzarsi all'incontro.* Depon. dat. SYN. Rēsisto, ōbsisto, rēnītōr, cōntrānītōr. * *Nē nōs ōbnītī cōntrā, nēc tēndērē tantūm.* Virg.

Obnōxīūs, ā, ūm. Adject. *Suggerito, sospeso, reo, colpevole.* * *Terrā --- nullī obnōxīā bellō.* Ovid.

Obnūbo, is, psī, ptūm, ērē. *Velare, coprire, involgere.* Act. acc. SYN. * *Arēnāsquē cōmās ōbnūbīt āmictū.* Virg.

Obōrīōr, īris vel ēris, ōrtūs, īrī. *Nascere contra, avanti, all'improvviso.* Depon. SYN. Ōrīōr. * *Pēctōribūs, lacrymāquē gēntis labūtūr ōbōrtēs.* Ovid.

Obōrēo, is, psī, ptūm, ērē. *Venire, o ad dare celatamente, penetrare, insinuarsi.* Neut. Vērūm ōpīrē in lōngō fās ēt ōbrēpēcē īmūnūm. Hor.

Obōrūo, is, ūi, ūtūm, ērē. *Coprire, sotterrare, seppellire.* Act. acc. SYN. Prēmōtēgo, ōnēro, ōpprīmō, ōpērīo. PER. Ōbrūt infēlix sāvā prēcēllā cāpūt. Lōngū obrūtā sēmīnā sulcis. Nāvēs involvēt ōbrūt Auster āquā. * *Incūtē vim vēntis, sūbmērsāsque ōbrūē pūppēs.* Virg.

Obscēnūs, ā, ūm. Adject. *Infasto, portento, di mal augurio, disonesto.* * *Obscēnāquē cānēs.* Virg.

Obscūro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Oscurare, offuscare.* Act. acc. * *Volūcrēs obscūrānt āthērā pennis.* Virg.

Obscūrūs, ā, ūm. *Oscuro, tenebroso, bujo.* SYN. Cāliginōsūs, ātēr, pīcēsūs, nūbī-

lēs, nigrāns, opācūs, ūmbrōsūs, tēnebrōsūs. * *Nigrantē pīcā, trātibūsque obscuris decernis.* Virg.

Obscuro, ās, avi, ātūm, ārē. *Pregare, scongiurare.* Act. acc. SYN. Prēcōr, invōcō. * *Exclūsit, rēvocet. Redēam? nōn si obscōret: eccl.* Hor.

Obscūm, ī, n. *Ossequio, connivenza, obbedienza, compiacimento.* SYN. Officūm, ministeriūm, rēverentiā. EP. Ūrbānūm, blāndūm, mitē, sincērūm, simplex, debītūm. PER. Officiōsā, obsēquiosā volūntās. Servilē mēntis addictā mūnō. PHR. Obsēquium amicōs veritās odiūm parit. Obsēquio grāssārē mōnē, si incēbūt aurd. Hor.

Obscūor, ēris, utūs, sēqui. *Secundare, compiacere.* Depon. dat. SYN. Obēdīo, pārēo. * *Obscūquere impēriū, et santi est vitā dierūm.* Juv.

Observāns, tīs. Adject. *Rispettoso, riverente ad alcuno.* SYN. Sērvāns, cōlēns. * *Primūs jussū sūbit, tūnc observantiōr āqui.* Claud.

Observāntiā, ā, f. *Ossevanza, riverenza, custodia, obbedienza.* SYN. Cultūs, hōnōr, rēverentiā, vērēratio. EP. Sūmmā, debītā, officiōsā, blāndā. * *Displicet ambitiō, placet observantiā cunctis.* Prud.

Observo, ās, avi, ātūm, ārē. *Osservare, considerare, specolare, guardare.* Act. acc. SYN. Cōsidēro, cōtēplōr, spēcūlōr, sūspēcō, nōtō, explōrō, scrūtōr, advērtō, ānimādvērtō, pērlūstrō, circūspēcō. *Onorare.* Cōlō, vērēdōr. PER. Attēntis oculis lūstrō. Attēntā mēntē vōlvō. * *Observāns quā signā ferant, quā tendere pergant.* Virg.

Obsēs, idīs, m. f. *Ostaggio, gaggia, pegno.* SYN. Pignūs, prās, vās. * *Qui mihi cōjūgiū spōnsit, ēē obsēs erat.* (Pent.) Ovid.

Obsidēo, ēs, sedī, sessūm, ērē. *Sedere intoro, fermarsi, assediare.* Act. acc. SYN. Obsido, cingo, circūmdo, oppūgno. PHR. Castellā pēr āltos oppūgnāt munitā lōcōs, ātque obsidēt arcēs. Obsidēre āngustā viārūm. PER. Ūrbēm, mōnīā, vel mūrōs obsidēo. Ūrbēm armātō militē, vallō, āggērē, fossis, obsidionē, cāstris admōtis, cāstris oppōstis, vālidā mānū, dēnsā cōrōnā cingo. Ūrbēm armātō militē prēmō, occlūdō, claudō. Circūsessām ūrbēm tēnēo. Pōrtis circūm omnībūs insto. Ūrbis in āspēctū cāstrā lōcō. * *Intērēā vīgilum exēcūbīs obsidēre pōrtas.* Virg. ab Obsido.

Obsidīo, onīs, f. *Assedio.* SYN. Obsidiūm, obsēssio. EP. Lōngā, mōlēstā, tristis, durā, fērā, grāvīs, ingēns, sāvā, ārtētā, strictā, ācērbā, crūdēlīs, crūentā, tērrībīlīs, inimicā, hōstīlīs, ānxiā, mīsērā, trūx, sānguīnēā, fōrmidābilis. PHR. Ingēntēque ūrbēm obsidionē prēmēbāt. Nōn pūdet obsidionē itērūm, vallōque tēnēri. Ūrbs pāctūr lōngās obsidionē mōrās. * *Dardāniā, cingitque urbem obsidionē vidētis.* Virg.

Obsistū, ā, ūm. Part. ab Obsēro. *Seminato, piantato.* * *Silvā sūbste bēdōribūs obsistā bacētis.* Ovid.

Obsolētūs, ā, ūm. *Invecchiato, disusato.* SYN. Insolūtūs, dēsuetūs. * *Atque obsolētām sāguīne hōc dēxtram āblūt.* (Jamb.) Sen.

Obstāculūm, ī, n. *Ostacolo, impedimento.* SYN. Obex, mōrā. * *Prōstārūnt stupēs, et cuncta obstāculā rūmpūt.* Prud. Vide Obex.

Obstinātūs, ā, ūm. *Ostinato.* SYN. Imōtūs, tēnāx, pōrtīnāx, pērvicāx, firmūs. * *Sed obstinātā mēntē pērfēr, obdūrā.* (Scaz.) Catul.

Obsto, ās, tītī, ārē. n. *Ostare, opporsi, impedire.* * *Bōnis cōmmūnībūs obstō.* Virg. Obstringō, īs, xī, strictūm, ērē. *Stringere, obbligare.* Act. acc. SYN. Dēvincio, āstringō, stringō, cōstringō, obliigo, cīrcūstringō. * *Prāteritā nē vōs stillet gloriā, jūrē Jurādo obstringam āmbos.* Hor.

Obstrūo, īs, xī, ctūm, ērē. *Chiudere, ostrurare.* Act. acc. SYN. Clāudō, prāclūdō, obtegō, obsēpō, occlūdō. * *Cāterā supprēssit, faucēque obstruxit Apollō.* Luc.

Obstupēo, ēs, ūī, ērē, n. *Stupire.* SYN. Stūpēo, stūpēsco, mirōr, obstupēsco. PER. Stūpēfactūs vel obstupēfactūs hārēo, tōrēo, stō. Mē stupōr tēnēt, hābēt. PHR. Dūm stupēt obūtūque hārēt defixūs īm ūnō. Illi obstupēre silēntēs. Stūpēt īncōiā tūrbā Prōdīgīum mīrātā nōvūm. Obsstupēt āc mōlēm mōrtē mīrātūr. * *Obstupēre animi, gēlādūque pēr imā cūcūrris.* Virg.

Obsūm, obēs, obfūī, obēssē. *Nuocere, opporsi.* Neut. SYN. Nōcēo, obisto, impēdīo. * *Esse sātām prōdest, an obest quāque gloriā multis.* Ovid.

Obtegō, īs, xī, ctūm, ērē. *Coprire.* Act. acc. SYN. Tēgō, cōtēgō. * *Obtegūtūr dēnsā caligīnē vērā vētustās.* Hor.

Obtēmpēro, ās, avi, ātūm, ārē. *Compiacere, obbedire.* Neut. dat. Obēdīo, pārēo, obsēquōr. * *Quāquē sūt mōnitis obtēmpērāt Indā māgistrī.* Ovid.

Obtēndo, īs, ndī, nsūm vel ntūm, ērē. *Stendere innanzi, opporre.* * *Vēntūs obtēndēre iuanēs.* Virg.

Obtēro, īs, ivī, itūm, ērē. *Fracassare, stritolare, pestare.* Act. acc. SYN. Tēro, cōtēro. * *Amputāt ensē mānūs, cāpūt obtērīt, ossāque saxō.* Lucr.

Obtestōr, arīs, ātūs, āri. *Chiamare in testimonio, giurare.* SYN. Appēllo, tēstōr, invōcō. *Pregare.* Ōrō, prēcōr, rōgō, implōrō, obsēcro. * *Implōrātūque Dēos, obtēstānturque Lātīnūm.* Virg.

Obtīnēo, ēs, tīnūī, tētūm, ērē. *Ottene-re.* Act. acc. SYN. Adipiscōr, āssēquōr, cōnsēquōr, impetro. * *Quā nōn solā nōvūm distīctis jūgērā mēmbri Obtīnēāt.* Lucr.

Obtingit, ēbāt, obtingit, ērē. Imperf. *Accidere, intervenire.* SYN. Accidit. * *Lū-*

pis et agni quantā sortito obtigit. (Jamb.)
Hor.

Obtórquē, ēs, órsi, órtum, ére. *Torcere forte.* Act. acc. * *Dextrāsque obtórquet in undas Prorā.* Stat.

Obtórūs, ā, ūm. Partic. *Intorto, torto.*
* *Flexilis obtórti circūlus auri.* Virg.

Obtrēcto, ās, āvi, ātūm, āre. *Invidiare, sparlare, persequitare.* Neut. dat. SYN. Māledico, conviciōr. PER. Conviciā fūderē, vomērē, iactārē, dicērē. Verbis vēxārē. Dictis mōderē. Pētulantī lādērē lingua. Verbis probrosis lācōrārē vel divellērē nōmēn, famām. * -- *Prava obtrēctārē suorum.* Sil.

Obtrūcō, ās, āvi, ātūm, āre. *Truncare, tagliar via.* Act. acc. SYN. Ampūto, occidō. * *Camūis obtrūcānt ferrū, graviterque rādēntis.* Virg.

Obtūsūs, ā, ūm. Part. *Ribattuto, osuso, rintuzzato.* SYN. Rētūsūs, hēbēs. * *Vomērīs obtūsī dentēm, cavat arbōrē lintrās.* Virg.

Obvērto, īs, ērti, ērsūm, ēre. *Voltare verso, contra, in facia.* Act. acc. * *Obvērtunt pēldgo prorā.* Virg.

Obvīām. Adverb. *Incontro, contro.* * *At ego obvīām cōnabā tibi Dāve, accipē.* (Jamb.) Ter.

Obvīūs, ā, ūm. Chi si fa incontro. SYN. Occurrēns, advērsūs. *Esposito. Expositūs.* PER. Obvīūs advērsōque occurrīt. Obvīūs armātō sē tūlit vel obtūlit. Obvīūs vēntōrūm fūrlis, expōstāque pōntō. * *Ni frūtrūm stipitiā cōhors fortē obvīā Phāret.* Virg.

Obūmbro, ās, āvi, ātūm, āre. *Offuscare, adombrare.* Act. acc. SYN. Inūmbro, ādūmbro, ūmbro, obnūbo, obtegō. * *Palmaque vestrībūtum, quē ingens olivaster obūmbret.* Virg.

Obūncūs, ā, ūm. Adject. *Adunco, uncinato, grifagno.* * *Rosique immanis vultū obūncō.* Virg.

Obvōlvo, īs, ōlvi, lūtūm, ēre. *Involgere, avvolgere.* Act. acc. * *Verbisque decoris Obvōlvās vitium.* Hor.

Occasō, ōnis, f. *Occasione, opportunità.* SYN. Tempūs, lōcūs. EP. Primā, commōdā, oppōrtūnā, fugitivā, mōbilis, irrēvocabilis, irrēmēabilis, aptā, ydonēā, vōlūbilis. * *Sūm Deā quān rarā, et paucis occasiō notā.* Aus. FAB. *Dea fingitur a Poetis, priore capitis parte capitata, posteriore calva, alatis pedibus, et rota volubili insistentis.*

Occāsūs, ūs, m. *Occaso, caduta, rovina, morte.* SYN. Solis obitūs, vespēr, Hēspērūs, obitūs, mōrs, cāsūs. EP. Rubēns, nōctifēr, sērūs, ūmbriēr, frigidūs, opacūs, ūdūs, occidūūs, dirūs, grāvīs. PER. Sol occidēns, cadēns, occidūūs. * *Prospecte occasūs, interdūm respicit ortūs.* Ovid.

Occidēns, tīs, m. *Occidente, il tramontar del Sole.* SYN. Occāsūs.

Occidēns plāgā. *Occidente, paese, Ponente.* PER. Occidūūm littūs. Hēspērīā pārtēs, ōrē. Axis Hēspērīūs. Tartēssīā littōrā. Hēspērīūs ōrbīs, occāsūs. Hēspērīā undā. Occidūū plāgā. PER. Ubī sōl occidūūs subit āquas. Occānī finēn iuxta, Sōlemque cadēntē. Ūltimūs Aethiōpūm lōcūs hic, ubī maxīmūs Atlās Axem hūmōris tōrquet stellīs ardētībūs, aptūm. Quōs vidēt abscondēns rādīos sub undis Phōebūs. Quā prōspectāt Phōebi jūgā sērā cadētīs Extremi sinūs ōrbīs. * *Vel Occidētīs usque ad ūltimū sinū.* (Jamb.) Hor.

Occido, īs, cidī, cāsūm, ēre. *Cadere.* Neut. SYN. Cādo. *Morire.* Mōrīōr, occūmbō. * *Occidit, extēplō lūmēn, tēnēbrāque sēquūtūr.* Lucr.

Occido, īs, cidī, cāsūm, ēre. *Percutere, uccidere.* Act. acc. SYN. Interficiō, obtrūcō, cādō, pērīmo, trūcīdo, extinguo. PER. Ferrō stērnō. Vitām eripō. Jūgūlō mērgērē ferrūm. Jūgūlūm mūcrōnē rēsolvō. Ensē cervicēn vel capūt pērdidit. Cōstās trānsādigo. Dēmittērē corpōrā lēthō. Stērnērē cadē. Spōlārē lūminē corpūs. Lēthō dārē. PER. Fūr hūmānō sānguīnē tingit hūmūm. Cāpūlō tēnūs abdīdit ēnsēm. Vitālēs lūmīnīs aurās abstūlit, eripūit, adēmīt ēnsīs. Crūdēlī vūlnērē pērdidit. Talis ipsē suis, ipsā suā cōcidit usā mānū. Stērnūntūr Inertīx pāssim Corpōrā. Dātūs est mōrti, cōjūgīs ensē suā. Pērtēnāt corpōrā ferrō. Cōfixūm ferrēā tēxit Telōrūm sēgēs. Animām quōcūque abstūmīt lēthō. Cāpūlō cāvā tempōrā pūlsāt. Jūvēmū primōs tōt miserī Orcō. Sē mūcrōnē indūt āmēns. Qui sibi lēthūm Insānā pēpērērē mānū, lūcēmque pērosi Projēcērē animās. Pēctōrā candidā rūpit. Mōriēns animām abstūlit hostī. Abdīt In illā ferrūm. Lōquēti vōcē, animāmque rūpit. Cāpūt ensē crūētō Discidit, ac multā porrēctūm extēndit ārēnā. Strictō pētē corpōrā ferrō. Pārārē nēcēm mīseris patrūclībūs aurā. Fixit pēctōrā ferrō. Lētā crūētābāt tūrpi cōnvivī cadē. Cādēs mānūm pōllūērāt. Cādīt vīolētā mōrtē pēremptūs. Jūvēmōm funērē mērgit ācērbō. Spirāmētā animā lēthālī ābrūmpērē ferrō. Mānēs dēmittērē ad imōs. Cādūntque, cādūntque, Altērnique animās sāvo in mūcrōnē rēlinquūnt. In pēctūs cōnidit ēnsēm. In vūlnērē ferrūm abscondit. Pērmistī cadē virōrūm, Sēmīānīmēs vōlvūtūr ēquī. Quās ibī tūm strāges, quā funērā sāvūs Edidērīt. Terrībīlīs sāvām nūllō discriminē cādēm Sūscitāt. Tēpidūs inūdāt cadē lōcūs. Hīnc, crūōr, hīnc cādēs, mōrs prōpiorque vēnit. Infestō prōstērnēt corpōrā ferrō. Tūnc cādēs hōmīnūm gēnērī, tūnc prālī nātā. Tūnc brevīōr dirā mōrtīs āpērtā vīa est. * *Nūdārant glādīs, occidit, dixit, intermēm.* Ovid.

Oceidūe, ſ, ūm. *Che cade, o tramonta, occidentale, d'occidente.* SYN. **Oceidēns**, cādēns. * *Vesp̄r, is oceidūo quā litorā salt tēp̄scunt.* Ovid.

Oceipio, is, ēpi, eptum, ērē. *Cominciare, principiare.* Act. acc. * *Oceipit, is molli v̄stis lanugine malas.* Lucret.

Oceisio, ōnis, f. *Occisione.* SYN. **Strāgēs**, cādēs, funērā. EP. **Fērā**, dūrā, dirā, sāvā, imp̄ā, ferālīs, cruentā, tristis, ātrā, fēbilis, miserā, imp̄obā, horrīdā, efērā, violētā. PER. **Strāgis**, vel cādīs ācervūs. **Excidiūm** cruentum. **Fatūm** miserābile. **Mōrientum** cūmuli. **Plūrimā** mortis imago. **Millē** necis facēs. **PHR.** **Crēscant** in cūmulum strāgēs. **Exundant** pleni spūmanti sanguine rivī. **Quis** clādem illius noctis, quis funērā fando **Explicet**, aut possit lacrymis equare labōres? Clāmōrē p̄rī concurrūt, Et vicē tōli s̄avit nūdā mānūs, paucā s̄inē vulnerē malū. **Plūrimā** p̄r cāmpōs stērnuntūr inērtiā passim Corpōrā.

Occo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Erpicare.* Act. acc. * *Cum v̄gites occat tibi mōx frūmentā dūcās.* Hor.

Ocūbo, ās, ūi, ūtūm, ārē. *Giacere, cadere, morire.* Neut. dat. SYN. **Ocūmbo**. * *Fertur et ante annos ocūbūissē cūis.* Ovid.

Ocūlo, is, ūi, ūltūm, ērē. *Celare, abscondere.* Act. acc. SYN. **Ocūlto**, ābdo, ābscondo, cāndo, rēcūndo, **Ocūludo**, v̄lo, v̄elo, ōbdūco, ābstrūdō, ōbtēgo, cōtēgo, ōp̄rio, ōbvōlo. PER. **Tēnebris** dēnsis, ūmbis ōbvōlo, ōbvālo, inclūdō, ōb̄ūo. **Cācis** lātebris cō credārē, cōmittārē. **Antrō**, terrā cō ābdērū. **Dēnsis** sē cōndērē s̄p̄lvīs. **PHR.** **Insidīs** rāptōs s̄axō **ocūl**tabāt ōp̄acō. **Hōc** inclūs ligno **ocūl**tāntūr **Archivī**. **Ocūlbre** inductā cāliginē tēras. **Et** sēgētēm dēnsis ōbdūcunt s̄antibūs herbīs. * *Spargi s̄im̄ pingui, et multū mēmor ocūlō terrā.* Virg.

Ocūltā. Adverb. *Ascosemente, di soppiatto.* SYN. **Clām**, **ocūltā** fraudē, ārtē. * *Fervēs ocūlō dēcrevāt v̄m̄r in arvis.* Lucret.

Ocūlto, ās, āvi, ātūm, ārē. *Occultare, abscondere, coprire.* Act. acc. SYN. **Ocūtare**. * *Nunc v̄rēdēs v̄tam ocūltant spūritū lacrymīs.* Virg.

Ocūltūs, ſ, ūm. *Occulto, secreto, ascoso.* SYN. **Tectūs**, cōtēctūs, ōbtēctūs, ōp̄artūs, ōbdūctūs, cōōp̄ertūs, ādōp̄ertūs, cōnditūs, ābdtūs, lātens, velātūs, ocūlūs, ābstrūsūs, lātītans, ōp̄acūs, ōbscūrūs, ārcānūs, secretūs, lātebrōsūs, ocūltātūs. * *Sive inde ocūltās v̄vīs, et p̄būlā tēra.* Virg.

Ocūmbo, is, āvi, ātūm, ārē. *Cadere, tramontare, morire.* Neut. SYN. **Ocūbo**, **ocūdo**, **mōrīor**. PER. **Lēthō** **ocūm**bērē. **Mōrti**, vel **mōrtēm** **ocūm**bērē. * *Aut cūra ocūm̄bērē mōrti.* Virg.

Reg. Parn.

Ocupatio, ōnis, f. *Occupazione.* SYN. **Ōpūs**, **lābōr**. * *Laudandūm rēor ocūpātōnem.* (Phal.) Sid.

Ocupātūs, ſ, ūm. *Occupato, preso, impedito.* * *Pane ocūpātām m̄d̄ionibūs.* Hor.

Ocupō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Occupare, usurpare.* Act. acc. SYN. **Ūcupro**, **invādō**, **p̄r̄cipio**, **arripio**. *Possedere. Possidēo, tēnēo, ōbtinēo, rētinēo. Prevenire. Prāvēto, p̄r̄ocūpo.* PER. **Viribūs** **ocūpāt** ūbēm. **P̄ssōs** s̄ōp̄or **ocūpāt** ārtūs. * *Ocupāt hic collēm, cūmba s̄ēdēt ūltē adūca.* Ovid.

Occūro, is, **ocūrrī**, cōrsum, ērē. *Adare, venire, farsi incontro.* Neut. * *Sic dūctis ām̄ctis Ocūrrām.* Hor.

Occūrsō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Correre, andar incontro.* Neut. dat. **PHR.** **Vēnientī** **ocūrrīt** mōrbō. **Ōbvīūs** ārdētī cōsē ōbtīlīt. * *Ocūrrīt caprīs; cōnā s̄erit ūlt, cūvīa.* Virg. *Vide Ōbvīus.*

Occūrsūs, ūs, m. *Incontramento, incontro, incontro.* * *Ūrsūquē, lītāquē Ocūrsūs fēcūt mētēm.* Ovid.

Ocēānūs, ī, m. *Oceano.* SYN. **Mārē**. EP. **Eqūs**, **Hēsp̄rītūs**, vātūs, immēnsūs, ingēns, ūndōsūs, vāgūs, cārūlētūs, fertīlīs, divēs, reflūs, sōnōrūs, cīrcūfūūs, rēfūsūs, cīrcūmvāgūs, p̄r̄fūdūs, horrīsōnūs, spūmōsūs, p̄r̄cēllosūs, nāvīfāgūs. **PHR.** **Ūndarūm** rēx, pātōr. **Nūmp̄harūm** gēntōr. **PHR.** **Terrās** lātē cīrcūfūūs āmbīt. **Ocēānūs** lātām cārūlūs āmbīt hūmūm. * *Arcīs Ocēānī mētūm̄tā quādrē tēngi.* Virg. **FAB.** *Celi et Vestis, seu Terra filius, Tethys conjux, maris Deus, fluviorum pater.*

Ocellūs, ī, m. *Occhietto.* * *Flando tēgīdūlā rūbēnā ocellī.* (Rendec.) Cat.

Ocrēs, ās, f. *Gambiera, schiniere, stivale.* EP. **Brēvīs**, lēvīs, āurātā, āptā, hābīlīs. PER. **Crūrūm** tēgmēn. **PHR.** **Ocrēs** invōlērē crūrā. **Pars** tērētōs cōcrēs, āc sōntū rēcūrāv cāpessīt. * *Aut lēvīs āc crēs, lēvō dūcunt ārgētō.* (Spondaic.) Virg.

Octāvūs, ſ, ūm. Adj. num. *Ottavo.* * *Clāvūs ūb officīs octāvām cīrcūtāt hōrām.* Hor.

Octēs. Adverb. *Otto volte.* * *Ūno nūscīs octēs in ānno.* (Phal.) Mart.

Octo. Adject. plur. Indecl. *Otto.* * *Ōctō vīdēs p̄r̄ūlo pēndērē nūm̄smātā rōstrō.* Mart.

Octōbēr, brīs, m. *Octobre.* EP. **Hūmēns**, ūdūs, mādīdūs, plūvīūs, nūmbōsūs, āmbryfēr. **PHR.** **Octōbēr** s̄cānōrē dītāt āgrōs. **Quō** s̄erīs dēpōnīt vīnā frōndēs. * *Syptēmbri, Octōbri, Autūmnus, totūquē Novēmbri.* Aus. EXP. *Illensis olim octavus, incipiendo a Martio. Hoc Sol intrat Scorpii signum.*

Oculātūs, ſ, ūm. *Occhiuto.* SYN. **Acū**tūs, **pēspīcax**. * *Caūtūs, in v̄vētīs dūm̄t ocūlātūs, et ūlt.* Aus.

Oculūs, ī, m. *Occhio.* SYN. **Ocellūs**, lē-

men. EP. Rösëus, vigîl, lucidus, mîcans, blandus, radians, rutilans, fulgens, torvus, demissus, depressus, minax, flammifer, flammolus, ceruleus, clarus, irrétortus, placidus, errans, formosus, lippus, venustus, lætus, sèrenus, vèrecundus, argutus, acutus, lyncëus, scintillans, subtilis, terribilis, horrendus, sèverus, hostilis, obliquus, vagus, errans, errabundus, infirmus, instabilis, trux, lascivus, benignus, lucens, lucidus, fessus, humens, insomnis, mādens, lacrymans, gravis, ferox, ferus, ignitus, castus, malignus, pudicus, superbus. PHR. Luminis orbis. Oculorum orbis. Erontis astrā, sidērā. Oculorum acies. PHR. Oculūs tremulo fulgore micat. Sub frōntē sedet geminū sidūs. Oculūs ardēt sidēris instār. Oculūs suffectus sanguinē, et igni. Ardētes oculos intorsit luminē glauco. Hūc illuc oculus volvit. Luminibus tactis cuncta perrērat. Vidi ignē micantes Sidērībūs similes oculos. Succumbērē nesciā somnō Lūminā. Flammantia lūminā torquēt. Immotā gērēbāt Lūminā. Hēbētēsque visus vix diēm insuetū fērunt. Oculis micat acrior ignis. Blandiquē sēverō Ignē micant oculi, sunt in amorē dūces. * Dum spectant oculi læpō, lādantur et ipsi. Ovid.

Ocyōr, vel ocīōr, oris, m. f. Ocīyus, vel ocīus, n. Pīd veloce. SYN. Prōmptior. Emicat et ventis, et fulminis ocīōr alis. Virg.

Ocīyus, vel ocīus. Adverb. Molto presto, pīd presto. Ocīyus tre equites Tyrhēni ad littorā regis. Virg.

Odē, es, f. Ode, oda, canzone. SYN. Cāntus. * Cum cānērēt lēpidas Vēnūsiniūs Hōratiūs odās. Quint.

Odī, odisti, odissē. Verb. defect. Auer in odio, in uggia, odiare. Act. acc. PER. Odissēm te odīo Vātiniānō. Odī prōfanum vulgus, et arcēo. PHR. Odīo insector. Odīo habēo. Odīo prōsequor, urgēo, pēsequor. Ætērnis odiis cēto. Implacatis odiis urgēo. Verbis odiā aspērā mōvi. Inexorabilē dūri Exercēt odiūm. * Fas, odissē viros, usque omnia ferrē sub auras. Virg.

Odiosus, ā, ūm. Odioso, spiacevole, noioso. SYN. Invidiosus, infestus, infensus, invisus, inimicus, molestus. * At flagrans, odiosa. Lucr. * Et alius odiosissimā. Phadr. Odium, ūi, n. Odio. SYN. Invidia, simulas, ira, fūrōr, rābēs. EP. Implacabile, implacatum, atrox, implacitum, inexorabile, immortale, maledicium, diuturnum, exitiale, cruentum, infestum, lethale, lethiferum, immitē, cæcūm, pertinax. PER. Hostilis animus. Mens infensa. Odī signā. Inimicā faciēs. PHR. Odiumque in prōpē paternum Exercēbat atrox. Ætērnā sēmpēr odiā mortālēs gērunt. * Odia aspērā mōvi. Virg.

Odōr, oris, m. Odore, alimento. EP.

Suavis, insuavis, fragrans, jucundus, in-jucundus, ingratus, ietor, acerbus, amarus, ambrosius, nectareus, dulcis, genialis, Achemenius, Arabs, Assyrius, Orontæus, Panchæus, Sabæus, Syrius. PER. Olenus, beneolens, maleolens, odorosus, holi-tus. Spirans aurā. PHR. Manat ab ætrē circum Suavis odor. Tetē odor nāres afflavit. Expīrant acrem sūdanti ē corpore odorēm. Locus ambrosiō plenus odorē tūt. Frāgrāntēm latē jactārēt odorēm. Grātis odoratō cespitē manat odor. Liquidis perfusus odoribus. Expīrat suāves hos vērnis odores. Arabō spirāt odorē rōgis. Invitat genialis odor dē cespitē molli. Nectarēo vitis odorē virēt. Ambrosiā liquidū diffundit odorēm. Ambrosiāque comā divinū vertice odorēm spirāverē. Halat odorē recēnti. Panchæos exhalat odores. Frāgrāt dulcis odor. Volvit atēr odor. Spirāt florifer annus odores. Ingratos fugit odores. * Quod semel est imbuta recens, servabit odorēm Tēstā diu. Hor.

Odoratūs, ūs, m. Odore, odorato. SYN. Olfactus. Et Odoratūs, ā, ūm. Odoroso, odorifero. SYN. Odorifer, odorosus. PER. Odorā vis. * Urte odoratā nocturna in lūminā cēdrum. Virg.

Odoro, as, avi, atum, are. Profumare, dar odore. Act. acc. SYN. Fūmigo, inodoro, suffio. PER. Assyrio thure, amomo, myrrha, odoribus afflo, imbuo, aspergo, repleo, perfundo. Grātōs odores addoleo. Injicio suāves odores. * Parte ab utraqūe sonant, et odorant ætrā famis. Ovid.

Odorōr, aris, atus, ari. Odorare, annasare, futare. Depon. acc. SYN. Olfacio, sentio. PER. Nāribūs haurio, accipio, percipio, sentio. Venit ad nāres odor, accēdit, fertur. * Projecit odoraris cibum. (Jamb.) Hor.

Odorūs, ā, ūm. Odoroso, di buon odore. SYN. Odorifer, odoratūs, redolens, fragrans. * Naja dēs hōc pōmis, et odorō florē repletum. Ovid.

Oedipus, edys, vel, i. Edipo. EP. Infelix, miser, incestus, impius, patricidā, cæcus. PER. Avī gēnēs, patrisque rivalis: sūi. Frātēr sūorūm liborūm, et frātūm pārens. * Qui lēgit Oedipodem, caligantēque Thēstēm. Mart. HIST. FAB. Lajē Thebanorum regis ex Jocasta filius; expositus a patre, a Phorba Pastore inventus, et Polybio Corinthiorum regi donatus. Adultus in Phocidem rediit, ubi patrem incognitum in seditione interfecit. Sphynxem solutis ejus enigmati, occidit, et Jocastam matrem insciens duxit uxorem. Unde postea pra dolore sibi oculus ipse eruit.

Oeneūs vel Oeneus, i, m. Eneo, re di Calidonia. * Oeneā nūmqūe fērunt plēnis succosissibūs anni. Ovid.

Oenōnē, es, f. Enone, prima moglie di Paride. EP. Phrygiā, Pēgāsīs, cāndidā, ul-

*Offa, dēcorā, formosā. * Pegdāis Oēnōnē Phrygiā olleberrimā sylvis. Ovid.*
*Oēnotriūs, ā, ūm. Italiano. * Oēnotrī olleberrī vīri, nūnē famā minōrēs, Italiā dīxissē dūcis dē nōminē gentēm. Virg.*
*Oēstrūm, ī, n. vel Oēstrūs, ī, m. Assilē, rāsano, furor poetico, estro. SYN. Insaniā, rābīēs, tūrōr. EP. Dīvinūm, rāpīdūm, cācūm, horrībilē, violētūm, sacrum, Aōnūm, Piēriūm, laurīgērūm, Apollīnēum. * Tempūs ērit cūm laurīgērō tūā fortīōr Oēstrō. Stat.*
*Oētā, ē, vel Oētēs, ēs, f. Oeta, (monte) EP. Nēmōrōsā, virīdīs, virēns, Hērclulā, ārditā, Hēmōnīā, altā, gēlidā. PER. Jūgā Oētēs. Hērclulō damnatā rōgō. Mōns, vērteX Oētūs. Oētūm jūgūm, cācūmēn. * Implevitquē sūis nēmōrōsam vōcībūs Oētēn. Ovid. EXP. Mons in Thessalia, Pindum, inter et Parnassum, Herculis furore, morte, ac sepulchro, helleborique copia nobilis.*
*Ofellā, ā, f. Cialdetta, piccolo pezzo di carne, o d'altro. * Mē mēus ad sūbtās tūvītē amīcūs ofellās. Mart.*
*Ofā, ā, f. Pezzo di pane o d'altra cosa, focaccia, massa di qualunque materia. * Melle sūpōrātā et mēdicāis frāgībūs, offām offīcīs. Virg.*
Offēdo, īs, dī, sūm, ērē. Inconstrare, urere, inciampare. Act. acc. SYN. Incīdo, incūro, invēno, rēpērīo, nānciscōr. Offēdēre. Lēdo, nōcēōr. Mancare. Erro. In vībūs offēdit nāufrāgā pūppīs āquīs. Ovid.
*Offensā, ā, f. Intoppamento, offesa, dispiacere, disgrazia. * Offēnsās vindīcēt Enēs sūās. Ovid.*
*Offērō, offērs, offūlī, offlātūm, offerrē. Portare, mettere innanzi, offrire, dedicare. Act. acc. SYN. Exhībēō, prābēō, dō, fēro, dēfēro, offīcīo. * Et iuvēni ante v-culos hīs sē cūm vōcībūs offērt. Virg.*
*Offīcīnā, ā, f. Lavoro, facimento, operazione, bottega. * Vūlcānūs ardēs urīs offīcīnās. (Jam. cum syllaba) Hor.*
*Offīcīo, īs, fecī, fectūm, ērē. Far conto, nuocere. Neut. dat. SYN. Nōcēō, īmpēdīo, obsto, obsūm. * Prāstērā nīhīl offīcīūnt, obstantquē figurā. Lucr.*
*Offīcīosūs, ā, ūm. Uffizioso, grazioso. SYN. Cōmīs, bēnīgnūs, urbānūs, obsēquīosūs. PER. Ad obsēquīūm prōmptūs, pāratūs, prōpēnsūs. Offīcīosā mēns, vōluntās. * Quāmlībēt īn paucīs offīcīosā fuit. Ovid.*
Offīcīūm, īi, n. Debito, dovere, uffizio. SYN. Mūnūs, pārtēs. Servitūs. Obsēquīūm, mīnīstērīūm. Benefīzīo. Mērītūm, grātīā. EP. Grātūm, amīcūm, tristē, plūm, diffīcīlē, dūrūm, suāvē, ācērbūm, grāvē, mōlētūm. PER. Sōl nēgāt offīcīūm Mūndō. Defāis offīcīo Pāridīs prāsēntīā tristē. Ovid.
*Offulgēō, ēs, ūlīs, ērē. Apparere, splendendo. Neut. * Novā lūx sūlīs offūlīst. Virg.*

*Olīa vel olīvā, ā, f. Olivo, oliva. EP. Virēns, vivāx, Pallādīā, pāctērā, cārūlā, baccētērā, dūlcīs, frōndēs, virēscēs, mītīs, fērāx, pīnguīs, felīx, nītīdā, ūmbrosā, lētū, dēcorā. PER. Pallādīs ārbōr. Arbōs Pallādīs. Pallādīī rāmī. Arbōs Pīcēnī. Pacālīs ārbōr. Radīx olēāgīnā. Pallādīs mūnērā olīvā. * Circūit exsēmās olīs pācālībūs āpas. Ovid. EXP. Arbor dicata Palladi, Victoria et Pacis symbolum. Hinc olēāgīnūs, ā, ūm. Di olivo. * Radix olēāgīnā lignō. Virg.*
*Olēastēr, strī, m. Olivo selvatico. PER. Sylvestris olēā. * Palmāquē vōstībūlūm, aut īngens olēastēr obūmbrāt. Virg.*
*Olēns, entīs, Partic. ab Olēo. Odonifero, odoroso. * Olēntēs mēntē. Ovid.*
*Olēo, ēs, ūi, itūm, ērē. Olive, ulive, olezare. Neut. SYN. Rēdōlō, hālō, spīro, frāgro. PER. Odōrēm spīro, āspīro, exspīro, hālō, exhālō, āfflō, fūndō, dīffundō, jācto, spargo, mītto, ēmittō. Odōrē spārgo, pērfundō, āfflō. PHR. Hālāt odōrībūs hōrtūs. Āspīrāt suāvēs grātīssīmūs hōrtūs odōrēs. Frāgrāt odōrē. Tētrūm, dīrūm dīffundīt odōrēm. Sēsē pestīfēr hālītūs ātrīs fāucībūs ēffundīt. Olīdām spīrāt cōenosā mēphītūm ūndā. Sāvām exhālāt āpācā mēphītūm. Infīcīt aurās Tētēr odōr. * Cūr nārāō flāmā nōn olūērē mēā. Prop.*
Olēūm vel olīvūm, ī, n. Olio. EP. Līquīdūm, pīnguē, virīdē, tārduū, lavē, ūctūm, cārūlūm, odōrātūm, sūrīūm. PER. Pallādīs hūmōr, līquōr. Succūs olēāgīnūs. Frāgrāntīs olīvā hūmōr. Pallādīs gūttae. Cūjūs odōrēm olēī nēquīs pērferrē, līcēbīt. Hor.
*Olīfācīo, īs, fecī, factūm, ērē. Odorare, futare, annasare. Act. acc. SYN. Odōrōr. PER. Nārībūs odōrēm pērcīpērē. Odōrēs hāurīrē, sentīrē. Odōr ād nārēs āccēdīt, vēnīt, fērtūr. * Olīfācēra hāc mālō pōsūt, quān bībērē. Mart.*
*Olīdūs, ā, ūm. Di buono o cattivo odore. SYN. Grāvēolēns, grāvīs. * Sūd nīmīs ārcīt prēmāns olīdā cōrvūtā caprā. Hor.*
*Olīm. Adverb. Tempo fa, per lo passato. SYN. Āliquādo, quōndām, prīdēm, jāmprīdēm, ālīās, dūdūm, jāmdūdūm. PER. Prīscīs, āntīquīs tēmpōrībūs. Prīmō tēmpōrīs ānnīs. Majōrūm ētātē. Prīmō āvō. * Hās olīm exūvītās mīht pērfīdūs sūlī rālīquīt. Virg.*
*Olīvētūm vel olētūm, ī, n. Oliveto, luogo dove sono piantati molti olivi. * Spārgēs olīvētīs odōrēm. (Jamb. cum syllab.) Hor.*
*Olītōr, olīs, m. Ortolano. SYN. Hōrtūlānūs. EP. Agrētīs, rūstīcūs, vīgīl, sōlēs, pāupēr, sēdūlūs, īndūstrīūs, pērvīgīl, īmpīgēr, īndēfessūs, dūrīs, vīgīlāns. PER. Olērūm, vel hōrtī cūstōs, cūltōr. * Ipse fūrēs olītōr dīdūcēt pōndērē quālīs. Col.*
*Olīvīfēr, ā, ūm. Adject. Ferace di ulivi. * Olīvīfērāquē Mūtūscā. Virg.*

Olivum, i, n. *Olio*. * *Piscis p̄fundere olivō*. Hor.

Olīr, *ōlīs*, m. *Cigno*. SYN. *Cyēnūs*. * *Strēmōntamquē grēm, aut albūm dējecit olōrēm*. Virg. *Vide Cygnus*.

Olūs, *ōlīs*, n. *Erbaggi da mangiare*. EP. *Agrēstē, vilē, rigīdū, mollē, viridē, lētū, virē, odorātū, durū*. * *Ad cām laudas scūrū olūs, ac vclūt usquam*. Hor.

Olympiā, *ōrū*, n. plur. *Giocchi Olimpici*. EP. *Festā, sacrā*. PER. *Olympiāci lūdī*. *Olympicā cōrtāminā*. * -- *Variis clibabūs olimpiā ludis*. Stat. EXP. *Ludi quinto quoque anno celebrati in honorem Jovis, circa Olympiam urbem Elidis*.

Olympiācus vel *olympeus*, ā, ūm. *Olimpiaco*. * *Seū quis Olympiācā miratūs prēmā palmā*. Virg.

Olympiās, *ādīs*, f. *Olimpiade, spazio di cinque anni*. * *Et qui primā nōvō signat quinquēntā lustrō, Implēt innūmērās Barātūs Olympiādās*. Mart.

Olympūs, i, m. *Olimpo (monte)*. EP. *Thesālūs, prūnōsūs, altūs, pinnīfēr, frōndōsūs, gēlidūs, aērīdūs, ingens, ardūūs*. PER. *Olympūs āpex, vortēx, Olympiā jūgā*. Cūlinēn, cācūmēn *Olympi*. * *Ōssā prūnōsūm vōxit glaciālīs Olympū*. Claud.

Omēn, *ōmīs*, n. *Augurio*. SYN. *Augūriū*, *prāsāglūm, auspiciūm, signū*. EP. *Ingens, faustū, bonū, divinū, dextrū, certū, magnū, scōndūm, prōspērū, optātū, advērsū, sinīstrū, tristē, incertū, infastū, mālū, funestū, lāvū, fatālē, dirū, miserandū*. PER. *Prōspērā cōli mōnstrāt. Lētā signā. Prōdigūm infastūm. PHR. Nigrāquē funestū cōncinīt omēn āvis. Būho dirūm mōrtālībūs omēn. Irē scōndō omēnō. Divinō cōcīnōrūt omīnē pārcā*. * *Dii, prēcōr, ā nobīs omēn rēmōvēt sinīstrū*. Ovid.

Omentū, i, n. *Rete, zirbo, omento*, (*grasso che copre gl' intestini*) *si prende per qualunque grasso*. * *Omentum in flammā pingue liquefaciens*. Cat.

Omīnōr, *ārīs*, *ātūs*, *ārī*. *Augurare, pronosticare*. Depon. SYN. *Auspiciōr*. * *Jam virum expertus mālē omīnārīs*. (Saph.) Hor.

Ōmīssūs, ā, ūm. Partic. *Lasciato da parte*. * -- *Portis ōmīssis Hōc agē dēlecti*. Hor.

Ōmittī, *īs*, *mīsi*, *missū*, *mittē*. *Lasciare, preterire*. Act. acc. SYN. *Mitto*, *dimitto*, *prætermitto*, *prætereo*, *linguo*, *relinquo*.

* *Quōd pēvīt, spērīt, rēpēvīt quōd nūpēr ōmīsīt*. Hor.

Ōmīā, *ab omnis*, ē, n. plur. *Tutte le cose, tutto*. SYN. *Cunctūs*. * *Ōmīā dēstruīt, vittrātquē dentībūs aut*. Ovid.

Ōmīfēr, ā, ūm. Adject. *Che porta ogni cosa*. * *Tellūs Sustulit ōmīfērōs collō rēnīs ardā vultūs*. Ovid.

Ōmīgēnūs, ā, ūm. Adject. *Di ogni genere*. * *E quibūs ōmīgēnōs gignunt*. Lucet.

Ōmīymōdē. Adv. *In ogni modo*. * *Ōmīymōdē expertūs fūris*. Lucet.

Ōmnino. Adverb. *Del tutto*. SYN. *Planē*, *pēnītūs*, *prōrsūs*, *prōrsūm*. * *Nōn sūmēn ōmnino Teucrōs dēlēvī pārtīs*. Virg.

Ōmnipōtēns, *tīs*. Adject. *Onnipotente*. * *Talībūs vāntem dīctīs, vāsqū tēntem Audīt ōmnipōtēns*. Virg.

Ōmnīs, *īs*, m. f. ē, n. *Ognuno, ciascuno*. SYN. *Cunctūs*, *quisquē*, *tōtūs*. PHR. *Quīquīs æthērēā vēscītūr aurā. Ōmnē gēnūs hōmīnū. Ōmnēs quōtquōt hābēt spātīōs mēchīnā terrā. Quīcūmqū virī terrā rēgnā cōiūnt*. * *Et nūc omnis ager, nūc omnis partūr arbēs*. Virg.

Ōmnivōlūt, ā, ūm. Adject. *Che vuole ogni cosa*. * *Nōscēns ōmnivōlī plūrimā furtā Dī*. Catull.

Ōnāgēr, *vel* *ōnagrūs*, *ōnagrī*, m. *Asino selvatico*. SYN. *Sylvestris asellus*. * *Sāpē vītam cūrsū vīvidōs agītābīs ōnagrōs*. Virg.

Ōnērō, *ās*, *āvī*, *ātūm*, *ārē*. *Caricare, empire, colmare*. Act. acc. SYN. *Prēmo*, *grāvō*. PER. *Hūmērōs prēmo, opprīmo, cūrvo, incūrvo, urgēo*. *Hūmērōs, vel* *collā fātigo*. *Pondērē, ōnērē, molē hūmērōs urgēo*. *Cāpītī, cervicībūs, vel hūmērīs ōnūs impōnō*. *Pōndūs hūmērīs injicīo*. PHR. *Grāvībūs ōnērāt altārī dōnīs. Fāmūlām pēnsī ōnērāvīt īniquīs. Hīs gērmānā māllīs ōnērās. Pingūā fēstīvās ōnērābāt ferculā mēnsās. Patriōque ōnērābīt mēmbra sēpūlchrō*. * *Nōcīt dōmū, dāpībūs mēnsā ōnērābāt īmptīs*. Virg.

Ōnērōsūs, ā, ūm. Adject. *Grave, pesante*. SYN. *Grāvīs*, *pōdērōsūs*. * *Eurgātūm tēnēbrā vōmōrū, ōnērōsāquē prālō*. Virg.

Ōnūs, *ōlīs*, n. *Peso, carico, soma, salma*. SYN. *Molēs*, *pōndūs*, *fāscīs*, *sārcīnā*. EP. *Grāvē, durū, mātū, mōlēstū, īnīquū, dīffīcīlē, īnīstūm, dulcē, īgnāvū, illātābīlē, īnsōlītū, īnsuētū, lēvē, exīgūm, durū, īmmānē, īntōlērābīlē*. PER. *Ōnērōsā molēs. Massā grāvīs*. PHR. *Immōnēsūm virēs dēbīlītābāt ōnūs. Vīx jūgā mōvīssēt quīquē hīs īstūd ōntīs. Sī pōndūs īmmēnsī æthērīs æmulā Thyrīnthī vī hāud lēvē tōrsērīt. Fāscēm prāpōtēntī vī bōrē fers ōnērōsīōrēm*. * *Aur ōnērā nēc pīant vōnētūm, aut āgīnō fāctō*. Virg.

Ōnūstūs, ā, ūm. Adject. *Carico, carico*. SYN. *Ōnērātūs*, *grāvīs*, *grāvātūs*, *prēsūs*, *opprēssūs*, *dēprēssūs*, *cūrvatūs*. PER. *Succēdēns ōnērī. Gēmēns sūb pōndērē īnīquō. Nīmīo sūb pōndērē fessūs, dēfīcīens. Ingēntī sūb molē lābāns, vācīllāns tībābāns. Vīx ānīmā dūcēns, trāhēns. Cervicēm īnflectēns sūb pōndērē. Sūb molē fātīscēns. Vīx pātīēns ōnērīs*. * *Hānc ālīm cālō spōlīs ōnērīs ōnūstūm*. Virg.

Ōnyx, *ōnyxīs*, m. f. *Onice (pietra preziosa)*. EP. *Mīcāns, nītīdūs, rādīāns, ābens, lāvīs, īnyxhūs, crāsūs, cāndīdū*.

fulgēdus: PHR. Candidus ardet opus. Canticusque sub pedis luce opus. * Unguentum facies, quod opus modo parum gerit. Mart.

Opaco, as, avi, atum, are. Adombrare, abijare. Act. acc. SYN. Abdo, tego, cōtego, obscuro, operio, ohumbro. PHR. Arbor opacat humum. * Nunc alia fronde, et rami matris opacant. Virg.

Opacus, a, um. Adject. Opulento, opaco, obscuro. SYN. Abditus, operatus, tectus, densus, umbratus. * Dixit, et pariter grassa per opaca viarum. Virg.

Opella, ae, f. Operetta. * Officiosaque adultera, et opella foras. Hor.

Operā, ae, f. Opera, fatiga, industria. SYN. Opus, cura, labor, studium. PHR. Dat. studium operam. Cur nugis operam impendis? * Sedulus impertus opera vehemētē ministrat. Hor.

Operio, is, ui, ertum, ire. Coprire, claudere, serrare. Act. acc. SYN. Abdo, tego. * Nox operit terras, quod astra ignea surgunt. Virg.

Operor, aris, atus, ari. Operare, laborare. Depon. acc. SYN. Laboro. * Currite ab hoc flexu, studium operatus inhast. Ovid.

Operosus, a, um. Infarcendato, operoso, attivo. * Sed puto magna mei est operoso cura colono. Ovid. * Divitias operosiores. (Alcaic.) Hor.

Operatus, a, um. Partic. Coperto. SYN. Umbratus, tectus, abditus, latens, obductus, coopertus, obscurus. * Nam malitiam gestu cum vellem mittere operio. Hor.

Opes, opum, f. Plur. Ricchezze, beni, averi. SYN. Bona, divitia, commoda, opulentiā. EP. Largae, fluxae, miserae, periturae, vanae, fugaces, caducae, blandae, molles, potentes, magnae, pretiosae, regales, superbiae, munificae, magnificae, immensae. PHR. Congestae, immensae cumulantur opes. Immortales possedit opes. Munificas arca negavit opes. Indelibatās cuncta sequantur opes. * Effodiantur opes irritamenta malorum. Ovid.

Opifer, ae, um. Ajutatore. SYN. Adjutor. * Cum Deus in somnis opifer consistere visus. Ovid.

Opifex, icis. Adject. Artifice, facitore, fabro. SYN. Artifex. EP. Clarus, doctus, solers, sapiens, egregius, mirabilis, praeclarus, peritus, ingeniosus. * Ille opifex rerum, mundi melioris origo. Ovid.

Opimus, a, um. Pingue, grasso. SYN. Obesus, pinguis. * Extrinsecusque torrens, adhibetur epulatur opimis. Virg.

Opinio, onis, f. Opinione, parere, avverso, credenza. SYN. Sensus, sensum, sententiā, arbitrium. EP. Fallax, falsa, sapientis, stulta, recens, prudens, improvidā, certa, incerta, ambigua, pernicioosa. PHR. Et quae sit sententiā, posco. Neque me sententiā veritatis. Nec me sententiā fallit.

Atque haec mihi mens est. Quorum melior sententiā menti. Quid probetur, vaneque ferat quid opinio vulgi. Aus.

Opinor, aris, atus, ari. Pensare, esse di parere, stimare, imaginare. Depon. SYN. Roror, sentio, censeo, iudico, puto, arbitror, existimo, autumo. * Ipsi Deus, stimuli atque volam, me solvet, opinor. Hor.

Opiparis, a, um. Splendido, sontuoso, et opipare. Adverb. SYN. Divis, magnificus, lautus. * Hic canitabat opiparis conviviis. (Jamb.) Ser.

Opis, is, f. Opi (ninja). EP. Velox, venaatrix. * At Trivia custos jamdudum in montibus Opis. Virg.

Opertēt, ebāt, ert. Impers. Bisogna, e d'opopo, conviene. * Vivere naturae et convenienter opertēt. Hor.

Oppertor, iris, pertus vel operitus, iri. Aspettare. Dep. SYN. Expecto. * Et pavidos habebant lapsus, utraque residant oppertuntur aquae. Ovid.

Oppeto, is, ivi, vel ii, itum, ere. Incorere, soggiacere, morire. Act. acc. SYN. Adco, obco, mortor. * Sit salis Aeneas utis impune Numinum Oppetisse tuis. Virg.

Oppido. Adverb. Molto. Vide Nimis.

Oppidum, i, n. Castello, ciuitas, luogo murato. SYN. Vicus, pagus. EP. Florens, dives, arduum, sublime, munitum, clarum, securum, potens, superbum, antiquum. * Tot congesta manu praeruptis oppida saxis. Virg.

Oppilo, as, avi, atum, are. Serrare. Act. acc. * Fluviis adversis oppilare astra contra. Lucret.

Oppono, is, posui, positum, ere. Opporre. Act. acc. SYN. Obijcio. * Opposuitque manu fronte. Ovid.

Opportunus, a, um. Opportuno comodo, proprio. SYN. Aptus, commodus. * Opportuna sua blanditur populus umbra. Ov. Opprimo, is, essi, assum, ere. Premere, calcare, opprimere. * Voluit Deus ora liquentis opprimere. Ovid.

Opprobrium, ii, n. Obprobrio, infamia. SYN. Infamia, infamia, probrum, ignominia, dedecus, convictum. EP. Turpe, foeditum, infame, amarum, magnum, falsum, iniquum, pudentum. * Sic ego majoris fulgens opprobria culpa. Hor.

Oppugno, as, avi, atum, are. Assalire, attaccare, combattere, oppugnare, persequi. Act. acc. SYN. Impugno, invado, lacesso. PHR. Oppugnant fortiter hostes. Celsis oppugnat mollibus urbem. Invadunt urbem somno, vinoque sepultam. * Ille velut celsam oppugnant qui molibus urbem. Virg.

Ops, opis, f. Opi (Dea). SYN. Rhea, Cybele, Berecynthia. * Carminē turrigera dicere iussit Opt. Ovid. FAB. Celsi et Vesta filia, Saturni soror et conjux.

Ops, opis, f. Forza, potere, facoltà. * Ops non indigna nostra. Virg.

Opsōnūm, vel Obsōnūm, ū, n. Compagatio. SYN. Cibi. * *Non tamen hic ulla unquam opsōnā fūnt Rancidulae; haud idē pēior gallinā sēcatūr.* Juv.

Optabilis, is, m. f. ē, n. Desiderabile. SYN. Amandus, optandus, expetendus, jucundus. * *Venit ecce optabilis tempus.* Ovid.

Optatus, ā, ūm. Desiderato, bramato, grato. SYN. Cupitus. * *Sieratimur optatā grēmio cellāris ad undam.* Virg.

Optimus, ā, ūm. Optimo, buonissima. * *Quum pro me curam geris, hanc precor, optimē, pro me.* Virg.

Opto, as, avi, atum, arē. Sciogliere, volere, desiderare. Act. acc. SYN. Cupio, exopto, pēroptā, avēo, expēto, ardēo. * *Qui tam crudelis optavit sumēre pānis i Virg.*

Opulentiā, ā, f. Ricchezza, abbondanza. SYN. Opēs, divitiā. EP. Insignis, clara, felix, magnificā, superbā, reglā, splendidā. * *Divitis audita est cui non opulentiā Crast.* Ovid.

Opulentus, ā, ūm. Abbondante, opulento, ricco. SYN. Divēs, felix, laeuplēs. * *Magnanimus juvenis cātis ampla, opulentāque regnā.* Aus.

Opus, oris, n. Opera, lavoro, faccenda. SYN. Ars, lābor, opēra, cūrā, nēgōtium, factum, faciūns. EP. Conspectum, grandē, fabrilē, immensum, egrēgiū, gravē, durum, gratum, dulce, longum, fulgens, ingēniosum, comptum, nobilē, mirabilē, insignē, spectabilē, admirabilē, laudabilē, immortalē, aeternum, mansurum, superstitum, perfectum, victurum, famosum, vetustum, perpētuum, Apollineum, Apellaeum, marmoreum. PHR. Conspectum virtutis hoc tūā ponat opus. Opēra ad fabrilā surgit. Durarent opēre in duro iam exerecēt membra. Insignē Minervā spirat opus. Exemplum docto pectore prōfer opus. Majus opus mōvō, molior, medior. Famam extendere factis, Hoc virtutis opus. * *Majior agit Deus, atque opēra ad majora remittit.* Virg.

Opus, indecl. Uopo, bisogna, necessità. SYN. Necessē habēo, indigēo. * *Quid agitur, opus est graphis lassare tenendo?* Ovid.

Opusculum, i, n. Operetta. * *Seivē velle mea cūr ingratus opusculā lector.* Hor.

Orā, ē, f. Estromita, margine, fine. SYN. Extrēmum, limēs, margo. * *Spaggiata, paese. Plagā, regio.* * *Armā, vtrumque cānd, Trojā qui primus ab oris Italiam.* Virg.

Oraculū vel Orāclum, i, n. Oracolo. SYN. Responsum, dictum, effatum, arcānum, EP. Divinum, sacrum, sanctum, certum, prēsagium, prāscium, felix, lātum, verax, verum, veridicum, prānunciūm, Phēbēum, Apollineum, Delphicum, fatidicum, Pythicum, Sybillaeum, celestē, fatāle. PHR. Cēcinere oraculā Vates. Dum

me sanctā mōyent oraculā Divum. Quō virtus, quō sanctā vocant oraculā. Lāpsis quāsitum oraculā rebūs Venimus. Scitatum oraculā Phēbi mittimus. Prēcibus votisque oraculā pōscunt. Nōn sēmpor sacra reddunt oraculā sortēs. Nec rēspōnsā pōtēst cōsultus reddere vates. Tot rēspōnsā sēcūti, Quā supēri, Manēsqū dābant. Nīl me fataliā tērrēt, Si quā Phrygēs prae sē iactant rēspōnsā Dēorum. * *Sed mea me virtus, et sancta oraculā Divum.* Virg.

Orārūm, ū, n. Fazzoletto, moccichino. * *Ricini aurati, etae, atque orārīā, mītrā.* Lucil.

Oratio, ōnis, f. Orazione, discorso, preghiera. SYN. Sermo vel prēcēs. EP. Sollicitā, supplex, benignā, suavis, mollis, pōtēns, cōcinnā, flexānimā. PHR. Verbā prēcāntiā. Votā piās flectentiā mēntēs. Solā frēquēte votis oratiō praeiū hūilitatē. sedul.

Orator, oris, m. Oratore, Avvocato. SYN. Rethor. Ambasciadore. Legatus. EP. Clārus, dīsertus, suavis, facundus, acēr, pēfectus, illūstris, magnus, subtilis, pēritus, doctus, grāvis, audax, pōtēns, eloquēns, cēlēbēr, ingēniosus, vēhēmēns. PHR. Pēctorā vocē mōvens. Flexānimō sērmōnē pōtēns. Placāns irās. Turbidā pēctorā sēdāns. Tōtō clārūs in orbē. Pallens flumīnē linguā. Tōtō cēlēberrimūs orbē. Fandi cui multā faciūtas. Facundō maximus orō. * *Ipsē oratōres ad mē, rēgnique cōronam.* Virg.

Orbis, is, m. Circolo, rotonditā. SYN. Circulū, gyrus, glōbus, Mondo. Mundus, terrarū orbis. Vide Mundus. EP. Flexus, alternus, tardus, incertus, plēnus, ingēns, vastus, rōtundus, cēlēr, spātiosus, sūdētus, aethērius, aethērius, sinuosus, obliquus, immensus. PHR. Sensim finitur in orbēs. Annūis exactis complētūr mēnsibus orbis. * *Adversis spatius, alternisque orbibus orbēs Impediunt.* Virg. V. Gyrus.

Orbitā, ā, f. Rotaja, carreggiata, circolo. SYN. Orbis, vel rōtā signā. * *Set rē mōdum, et quāto minōr orbitā Lūne est.* Virg.

Orbitas, atis, f. Privazione, orfanezza, orbitā. * *Orbitas omni fugienda nū.* (Sapph.) Stat.

Orbo, as, avi, atum, arē. Privare. Act. acc. * *Orbatūrā patres aliquādo fulmina pōnat.* Ovid.

Orbus, ā, ūm. Privo, orfano, senza figlioli, o senza genitori. * *Pecora marentum, pūerique pārentibus orbī.* Ovid.

Orcus, i, m. Plutone, Inferno, morte. PHR. Victimā nīl miserantis orci. Christē pīos aufer dīri dē fauchibus orci. Tēnebrōso emēgere ab orco. Mittor est durigēns implacabilis orci. * *Divis in gnavā lūridus Orcus aqua.* Tibul.

Ordino, as, avi, atum, arē. Ordinare.

disporre, distribuire. Act. acc. SYN. *Dispono.* * *Ordināt, inuolūt et frōndibūs explicat annū.* Ovid.

Ordīr, īrīs, ōrsūs, īrī. *Ordīro la tela, cominciare.* Depon. acc. SYN. *Exōrdīr, incipio, aggredīr, aūspīcōr.* PHR. *Ordītur āranēā telas.* *Ordīmūr cūctīs ōpūs admirābilē terrīs.* *Rūdem primūs in ōrbēs lānām glōmēro.* * *Tūc sic ōrsū āquī Vātēs: sātē sāguīnē Dīuīm.* Virg.

Ordo, īnīs, m. *Ordine, disposizione, serie.* SYN. *Sēriēs, rātiō.* EP. *Lōngūs, fixūs, rēctūs, immutābilis, nōctmūs.* * *Magnūs ab īnēgrō sāctōrūm ōpētūr ōrdō.* Virg.

Orēās, ādis, f. *Orcade, ninfa montana.* EP. *Lēvis, ālacris.* PER. *Mōntānā Nymphā, Dēā.* * *Fatībūs ūgrēssēm compellās.* *Orēādē ātēss.* Ovid.

Orēstēs, īs, m. *Oreste.* SYN. *Āgāmēmōnīdēs, Tāntālīdēs.* PER. *Āgāmēmōnīdūs dūx, hōrōs.* *Āgāmēmōnīs īnclytā prōlēs.* *Pāternā cādīs ūltōr, vīdēx.* *Scēllōrūm fūrlīs āglītātūs Orēstēs.* *Ā Pylādē Hēmōnīō nūquām dēsērtūs Orēstēs.* * *Fecērūt fūrlīs trīstīs Orēstē tūc.* (Pent.) Ovid.

HIST. FAB. *Āgāmēmōnīs regis Argīuorūm et Clytēmnestrā filius, Iphīgenia frater, et Pylādīs amicus.* *Matrem occidit, paternā cādīs ūltōr: unde fūrlīs āglītātūs fūit.*

Orēxis, īs, f. *Fame.* * *Dūcītūr āntē clībūm rībīdām factūrūs Orēxīm.* Juv.

Orgānū, ī, n. *Instrumento, macchina, organo.* EP. *Ārgūtū, cānōrū, suāvē, dūlcē, sponōrū, blāndū, dīssōnū, vēnōsūm, spīrās, lētū, rēsōnū, quērūlū, trēmūlū, flēxānīmū.* PHR. *Orgānā strīdēt Dīspāribūs cālāmīs compāctā.* *Ordīnē dīssīmīlī vārlāt dīscrīmīnā cāntūs.* *Mūltīplīcī rēsōnānt dīstīnctā tūbō.* * *Et cōnjūctā chōrō sāltēntībūs orgānā pūl-sāt.* Pass.

Orgā, ōrūm, n. plur. *Baccanali.* SYN. *Mācchānālī, Trīētērīcā.* * *Intēr sācrā Dēūm, nōctūrnīque Orgā Bācchr.* Virg.

Ōriēns, tīs, m. *Sorgente, nascente, matina, levante.* PER. *Ōūs ōrbīs, āxis.* *Ōūs līmēs.* *Ōūs terrā, tellūs, plāgā, rēgīō.* *Ōūm lītūs.* *Nūbāthāx rēgnā.* *Ōī trāctūs, pōpūlī.* *Ōā plāgā, ōrā, terrā, āquā.* *Ōī mōntēs.* *Āurōrā pōpūlī.* *Ōā gentēs.* *Rādīs jūgā subdītā mātūtīnīs.* *Hēsperūs rēgīō contrārīā terrīs.* PHR. *Ōī quā mārīs undā pātēt.* *Quā vīgīl Ōīs Eūcīser exīt āquīs.* *Ōīs quā Sol exurgīt āb āndīs.* *Quā nītīdō se ēffert Sol āurēūs ōrtū.* *Unde ōrtūs primōs Tītān clārīssīmūs ēffert.* *Quā primūm rādīs Sol dētēgīt ōrbēm.* *Sēsē āltō quā gūrgītē tollūt Sōlīs āquī, lūcēmqe ēlātīs nārībūs ēfflāt.* *Quā mātūtīnīs ōrtūr, terrāsqe sāltūt Sol īvēctūs āquīs.* *Quā Tītān ōrtū terrās āspērēgt Ōō.* *Unde vōnīt Tītān.* *Quā rūbrō dē lītōrē cōnchās, Prōxīmūs Ōīs collīgīt īndīs āquīs.* * *Hūc ōlīm cālō spōlīs Ōriēntīs ōnātām.* Virg. V. *Aurora.*

Ōriēns Sol. Oriense, levante, il levar del Sole. EP. *Clārūs, sērēnūs, rēnāscēns, rēsētūs, rēdīvīvūs, rūtīlūs, splēndēs, pūr-pūrēūs, mīcāns, splēndīdūs.* PER. *Sōlīs ōrtūs.* *Phābēūs ōrtūs.* *Sol ōriēns, rēnāscēns, rēdīvīvūs, nōvūs Tītān, vel Phēbēūs ōriēns.* * *Nōsqe ābī primūs ēquīs ōriēns afflāvīt ānhelīs.* Virg.

Origo, īnīs, f. *Origine, nascita, principio.* SYN. *Cāusā, cāpūt, exōrdīūm, prīncīpīūm, ōrtūs, sēmēn, fons.* EP. *Ignōbīlīs, nobīlīs, clārā, ōbscūrā, primā, certā, īncertā, dūbīā, īndūbītātā, lātēns, pātēns, cēlēbrīs, īllādātā.* * *Ignūs ēss ōlīs vīgōr, et cālētīs ōrīgō Sēmīnībūs.* Virg.

Ōrīōn, ōnīs, m. *Orione.* EP. *Plūvīūs, Ōōūs, nīmōsūs, āquōsūs, ēnsīfer, sāvūs, trīstīs, tūrbīdūs, prōcēllōsūs, īnfestūs, nīgēr, ōbscūrūs, mīnāx, nūbīlūs, dēvēxūs, prōnūs.* PHR. *Ōrtūr nautīs īnfōstūs Ōrīōn.* *Emīcāt āurō ārmātūs, fērrōquē mīnāx.* *Ōrīōn hībērnīs fūndītūr ūndīs.* * *Dūm pēlāgō dēsāvīt hībēs, et āquōsūs Ōrīōn.* Virg. FAB. *Jovīs, Neptūnī, et Mercūriī filius: ex terra et urina conflat: venator insignis. Dicitur scorpionis icu peremptus, et post mortem a Diana juxta Tauri sidus collocatus.*

Ōrkōr, īrīs vel ōrīs, ōrtūs, īrī. *Nascere, sorgere, levarsi.* Depon. SYN. *Exōrtōr, nāscōr, māno, emāno, sūrgō, ēdōr, ēxō, ēf-fūō, dīmāno, prōmāno, dērīvōr, sūbōrtōr, prōdō, prōcēdō, ōbōrtōr, ēgrēdīr, ēnāscōr, ēducōr, emītōr.* * *Cūm sūbītām, dīctūque ōrtūr mirābilē mōnstūr.* Virg.

Ōrithīyā, ā, t. *Orizia.* * *Ōrithīyā āmāns fulvīs cōmpētītūr ālīs.* Ovid. FAB. *Figlia di Erizzo Re d'Atene, rapita da Borea.*

Ōrīūdūs, ā, ūm. *Oriondo, discendente.* SYN. *Ōrtūs, nātūs, sātūs, gēnītūs.* * *Dēnīquē cālētī sūmūs ōmūs sēmīne ōrīūdāt.* Lucr. (ubi ōrīūdūs est trīsyll.)

Ōrnāmētū, ī, n. *Ornamento, forniture, ornatura, fregio.* SYN. *Ōrnātūs, cūltūs, dēcōr, dēcūs, hōnōr, splēndōr, lūx, fūlgōr, lūmēn, īnsīgnē.* EP. *Īllūstrē, cōnspectūm, festūm, festīvūm, trīfūmphālē, ī-nānē, vānū, sūpērbūm, nobīlē, īnsuetūm, āmbītō-ūm, splēndīdūm, nōvūm, nītīdūm, nītēns, prētīosūm, magnīficūm, ēgrēgīūm, rēgīūm, dīvēs, cōrūscūm, hōnēstūm, dēcōns, spectābilē, mīrūm, stūpēndūm.* * *Ōrnāmētūm ūbātī s nōndō ēs pāvūlūs īnfā.* Juv.

Ōrnātūs, ā, ūm. *Partic. Ornato, abbellito.* SYN. *Cūltūs, ādōrnātūs, fūlgēns, ex-cūltūs, exōrnātūs, dēcōrūs, dēcōrātūs, cōnspectūūs, īnsīgnīs, nītīdūs, īnstrūctūs, pō-lītūs, splēndīdūs, nītēns, cōmptūs, cōncīn-nūs.* * *Florībūs, āquē āpīō crīnās ōrnātūs āmārō Dīcērīt.* Virg.

Ōrnātūs, ūs, m. *Ornamento, ornatura.* * *Āgrōs ābjēctōs... ūs ōrnātūm pāvī.* Phadr.

Ōrno, ās, āvī, ātūm, ārē. *Ornare, adornare.* Act. acc. SYN. *Dēcōrō, hōnēstō, ex-*

cōlo, ādōrno, ēxōrno, oōmo, instrūo. PER. Distinguo ōrnatū vāriō. Multō cūltū insignio, ōnēro. Cūltūs impōno dēcorōs. Magnificō cūltū, vel ōrnatū illūstro. * *Passores hādēra crēscēntem ōrnatē Passam.* Virg.

Ornū, I. f. *Frasino, orno.* EP. Altā, virēns, aērīa, frōndēns, stērilis, durā, cōmans, sūblimis, annosā, excelsā, procērā, tērēs, lāvīs. * *Cantando rigidas deducere montibus ōrnōs.* Virg.

Oro, ās, avi, ātūm, arē. *Dire, parlare, pregare, dimandare.* Act. acc. SYN. Dico. *Pregare umilimente.* Prēcōr, rōgo. PER. Prēcībūs vel vōtīs vērērōr. Prēcēs fundo. * *Talibus orabat Juno; cunctique fremebant.* Virg.

Orōntēs, ō, vel Is, m. *Oronte, fume della Siria.* EP. Sȳriūs. * *Jam pridem Sȳrius in Tybērim defluxit Orōntēs.* Juv.

Orphānūs, i, m. *Orfano, privo di padre e madre.* Vide Pupillus.

Orpheus, ei, et Orphēus, si vel ēōs, m. *Orfeo.* EP. Thraciūs, Thracēūs, Rhodōpēūs, Othrysiūs, Apollinēūs, Bistoniūs, blandiūs, cānōriūs, sēcōr, pōtēns, insignis, cēlēbriūs, doctūs, cithārēdūs, dulcisonūs, faciundūs, vocālīs. PHR. Sāxā ferasquē lyra mōvit Rhodōpēūs Orpheus. Oēagriūs illio Acolinis mālo, mēdiis intēronāt Orpheus. Cūjūs ad chōrdas mōdūlantē pletrō Restitit tōrrēns. * *Orphēaque in mēditu pōit, sȳlvāsquē sēquēntēs.* Virg. FAB. Apollinis et Caliope filius, qui data vel a Mercurio, vel ab Apolline lyra, sȳlvas, et saxa movit, fluviosque continuit; imo et inferos sic demulsi, ut Eurydicem uxorem receperisset, nisi citius, quam Proserpina jussisset, resperxisset. Postea calebs, a Bacchis laceratus est. Collecta membra Musae sepelierunt prater caput, quod cum lyra Hebro devectum est in Lesbos, ibique sepultum. Lyra in cælum translata. V. Descript. Orphei ad Inferos delapsi etc. apud Virg. Georg. I. 14. ad calcem. Tznarias etiam fauces etc.

Ortygiā, ō, f. *Ortigia (isola).* SYN. Dēlōs, Astēriō. * *Linguius Ortygiā pōrit, pēlāgusquē vōlāmūs.* Virg. EXP. *Insula maris Egæi, alio nomine Delos. Alia est in mari Siculo.*

Os, ōris, n. *Bocca, apertura, imboccatura.* SYN. Labrā. *Volto.* Vultūs, faciēs. EP. Ambrōsiūm, pūrpūreūm, plācidūm, mēndāx, vērūstūm, formōsūm, glāmōsūm, mōdestūm, fatidicūm, pīum, divinūm, avidūm, prōtērvūm, pētūlān, infidūm, hiāns, pātūlūm, spūmāns. PER. Ōris hīctās, rictūs. Ōris majestās, dēctūs. Ōris hōnōs. Ōris faciundū, lēpōr, nītōr, grātīa. PHR. Egrēgiō dēctūs enitēt ōrē. Plūrimūs ignēm Subjēcit rūbōr, āt calēfactū pēr ōrā cūcūrrit. Ardētīs āb ōrē Scintillāz ābsistūnt. Sūnt pālīdāz sēmpēr Ōrā fāmē. Pēndēt āb ōrē lōquētīs. Intēntiquē ōrā tēnēbānt. *

Os habēs āst, pōitāquē mōvnt fastidiū mēnīrā. Ovid.

Os, ōssis, n. *Ossio.* EP. Arīdūm, cāndidūm, albūm, firmūm, siccūm, sanūm, nīvēūm, sōlidūm, vālidūm, durūm. PHR. Ōssā mōles. Ōssā cōmpāgēs. PHR. Gālīdūs pūr imā cūcūrrit Ōssā trēmōr. Vix hābēt hic tēnēm, quā tēgāt ōssā, cūtem. Cōnfēctī māciē vix artūs ōssibūs hārent. * *Tūm vērō exarsit jūvēnt dōlōr ōssibūs īngēns.* Ovid.

Oscito, ās; vel Oscitōr, arīs, ātūs, arī. *Sbadigliare, boccheggiare.* * *Oscitāt in cūmpis cāpūt ā cērvicē rēvālsūm.* Virg.

Osculōr, arīs, ātūs, arī. *Baciare.* Depon. acc. PER. Dō, jūngo, figo, īnfigo, īntērsēro, āffigo osculā. Lāmbō, libō osculā. Ōsculā miscēō, īmprīmo, pōrrīgo, cāpio, cāpō, lēgo, ōccūpo. * *Si quā rēlicā jācēt, osculōr armā tūā.* Prop. Vide Amplector.

Osculūm, i, n. *Bocchina, bocuccia, bacio.* SYN. Bāsiūm, suāviūm. EP. Blāndūm, mītē, mollē, āmicūm, cārūm, jūcūndūm, fidēlē, pūdicūm, fidūm, cāstūm, tūrpē, īnhōnēstūm, lāscivūm. * *Intērrā pīndēt dulcēs circū osculā nātī.* Virg.

Ōsirīs, Is vel Idīs, m. *Osiride.* SYN. Āpis, Sērāpis. EP. Frūgīfēr, Phāriūs, Ēgȳptiūs, Mēmphiticiūs. * *Tu cāntē, atquē sūūm pūbēs mīratūr Ōsirīn.* Tibul. FAB. *Filius Jovis et Niobes, primus Argivorum rex, deinde Ægypti; Isis conjux. Post mortem cultus fuit sub forma Bovis, et Apis seu Serapis appellatus.*

Ossā, ō, f. *Cassovo, Oliva (monte della Tessaglia).* EP. Thēssālā, ābrūptā, ārdūā, pīntfērā, glāciālīs, nīvālīs, gēlīdā, frōndēns, āērīā, nēmōrōsā, Thēssālīcā. * *Pīnīfērā Bōrēās cūm Thraciūs Ōssā.* Luc.

Ossēs, ā, ūm. *Osséo, di osso.* * *Insēquōr āt vultūs ōssēā formā tūā.* Ovid.

Ostēdo, īs, dī, sūm vel tūm, ērē. *Mostrare, far conoscere, dichiarare.* Act. acc. SYN. Dēmōnstro, explāno, dōcēō, dēclāro, pātēfāciō, mōnstro, āpērīō, īndīcō, ās; mānīfēsto, ēxhibēō, pāndo, rētēgo, ārgūō, prōmo, prōdō, ēxplicō, ēxprōmo, rēvelō, dētēgo. PHR. Dūcō in lūmīnīs āurās. E. dūcō lātebris. * *Post ubi nōn sūōs Āurōrā ostēdērīt ōrūs.* Virg.

Ostēto, ās, avi, ātūm, arē. *Mostrare, far vedere, accennare, vantare, militare.* Act. acc. SYN. Jācto vel ostēdo. PER. Sūōs ostēntārē ībōrēs. Virēs ostēntārē sūpērbās. Quāntās ostēntāt, āspicō, virēs. Quām fors īnōpīnā sālūtēm Ostēntāt. * *Sidōnīasquē ostēntāt ōpēs, urbēmquē pāpazām.* Virg.

Ostēntūm, i, n. *Prodigio, mostro, miracolo.* SYN. Pōrtēntūm, mōnstūm, prōdīgiūm. * *Vicīus ēt ostēntō, quā plūrimā vidērat, exit.* Ovid.

Ostīum, ī, n. *Uscio, porta.* SYN. Pōrtā, ādītūs. * *Quo latē dūcunt ādītūs centum, ostiā cētūm.* Virg.

Östrum, i, n. *Porpora, ostro, scagliatto*. EP. Tyrifum, Sarranum, Sidoniam. Phæniciūm, Assyrium, Gētalum, Pūticūm, Pōnūm, pūnticēum, sāguinēum, rēgūm, sūpērbūm. PHR. Albūm pūnticēō vēllūs discrimināt ōstrō. Fūlgēt sūblimīs In ōstrō. Rēgiūs ōstrō Vēlāt hūnōs lāvēs hūmērōs. * *Ut gemmā bibāt, et Sarranō dormiat ōstro*. Virg.

Osūs, ā, ūm. Partic. ab Ōdi, osūs sūm, *Che odia*. SYN. Exōsūs, pērōsūs. * *Osā mālās Astrād mānūs inimicā rāpitis*. Mant.

Ōtho, ōnis, m. *Ottone, Tribuno della plebe, e anche Ottone Imperatore Romano*.

Ōthrys, it, m. *Otri, monte di Tessaglia, * Solisivalē epūs nēmōrōsūs sūmōvōs Ōthrys*. Luc.

Ōtiōr, vel Ōctiōr, āris, ātūs, āri. *Star ozioso*. Depon. SYN. Feriōr, quiesco, vāco, cesso, tōrpēo, tōrpesco, dēsīdeo. * --- *Dōmestīcūs ōtiōr, hāc est*. Hor.

Ōtiosūs vel Ōciosūs, ā, ūm. *Ozioso, scioperato*. SYN. Feriātūs, quētūs, vācūs vel Inērs, ignāvūs, sēgnīs, lēntūs, dēsēs, dēsīdīōsūs, pīgēr, tōrpens. * *Pāstūs, in prātīs vōcāt ōtiosōs*. (Saph.) Hor.

Ōtium, ūi, n. *Ozio, riposo, agio, disoccupazione*. SYN. Quēs vel ignāvā, dēsīdīā, sēgnītēs, lānguōr, tōrpōr, Inērtiā. EP. Āltūm, blāndūm, ignāvūm, tūrpē, fōdūm, miserūm, lānguīdūm, Inērs, mōllē, trānquillūm, ignōbīlē, infelix, sēgnē, dūlcē, grātūm, suāvē, pingvē, fācīlē, lēvē, lānguēs, pīgrūm, lēctūm, quētūm, pērīcīōsūm, mārīcīdūm, sēcūrūm, lēntūm, āmēnūm. PER. Dēsēs vitā. Sēgnīs quēs. Mōllīs Inērtiā. Ignāvē ōtīā vitā. Inērtīs vitā lānguōr. PHR. Ōtīā vitā Dēsīdīōsā sēquī. Infēcundā iūventē Ōtīā deprāvāt ānīmūm. Ignāvūm cōrrūmpūt ōtīā corpūs. Ōtīā dūco, āgo, cōlo, sēquōr. Sōlvōr In ōtīā. Ōtīō vel dēsīdīā tōrpēo, diffīnīo, mārēcēso, lānguōr, tōrpesco. Sēcūrā plēnā quētīs Ōtīā dūcīs. Nobīs Dēūs hāc ōtīā fecīt. Ōtīā sēctārī. Tērērē sūā Inērtī sēcūlā lūxū. Ignāvō trādūcērē fīxū Ōtīā. Mōllī ōtīō pērfrūī. Ōtīō vācārē, indulgērē. Mōllīā sēcūrā pērāgēbāt ōtīā gētēs. * *Ōtīā cōrrūpūt ānīmūs quōdō pascūtūr illīs*. Ovid.

Ōvidiūs, ūi, m. *Ovidio (poeta)*. SYN. Nāso. EP. Ingēnīōsūs, doctūs, īndūstrīūs, solērs, fācīdūs, dīsōrtūs, dīvinūs, lāscīvūs, obscōnūs, impūrūs. PER. Pēlīgnā dēcūs, vel glōrīā gētīs. Lūsōr āmōrūm. Pēlīgnī rūrīs ālūmūs. Pēlīgnūs vātēs. Impūrī prāceptōr āmōrīs. Rīgūī Sūlmōnīs ālūmūs. Gētīcā vātēs sēmīspēlīcūs ārēnā. * *In Nōmētāntīs Ōvidī quōdā nāscītūr āgēs*. Mart.

Ōvilē, ūs, n. *Ovile, stalla di pecore*. SYN. Caulā, sēptūm, stābūlūm. EP. Ōptīmūm, āpērtūm, dēcūlūm, pātēs, plēnūm, tūtūm, sēcūrūm, fēcundūm, quētūm, sōrdīdūm. * *Sūnt fōrtūdā mīnōr, rēpīdīs In ōvilībūs āgūt*. Ovid.

Ōvis, ūs, f. *Pecora*. SYN. Agnā, bālāns, hīdēns. EP. Lāngērā, īmbellīs, pāvīdā, mōllīs, pīcīdā, tēnērā, tēnellā, tīmīdā, trēmūlā, lānātā, flīgāx, cālīdēns, cāndīdā, nīgrā, pīcīcā, mītīs, blāndā, mānsuētā, flīgāx, nīvēs, pingvīs. PER. Lāngērā pēcūs. Lānīgērūs grēx. Lānīgērūm pēcūs. Ōvīūm plācīdūs grēx. PHR. Tēnērō tōndēt ōvis pābūlā mōrsū. Sātūrās īpsē rēdūxīt ōvēs. Bālāntūm grēx īnnōcūs pēr lūstrā pērērāt. Mōllē gērīt tērgō lūcīdā vēllūs ōvis. Dīstēdēns ōvis ūbērā lāctē, Bīs vēnīt ād mūlētām. Tōndētēs pāscūā lātā Lāngērā rēptānt pēcūdēs. Plācīdā cārpīsītīs ōvēs vīrīdāntiā sēptā. * *Tarpīs ōvēs rēndēt scābrīs, ūbī frīgīdūs īmbr*. Virg.

Ōvo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Trionfare, esultare, allegrarsi*. Neut. SYN. Lētōr, trīfūmpho, gēstīo. * *Quā nūc Tūrnūs ōvāt spōlīō, gāudētquē pōtīt*. Virg.

Ōvum, ī, n. *Ovo*. * *Quā factīs nīdīs, quā plūmīs ōvā fēcīt*. Ovid.

P

Pābūlōr, āris, ātūs, āri. *Pascersi, pascolare, foraggiare*. Depon. acc. *Vide Pabulum*.

Pābūlūm, ūi, n. *Pascolo, pasto, pastura, foraggio*. SYN. Pāstūs, pāscūā, ōrūm; hērbā, grāmēn. *Nutrimēto*. Ālīmētūm, cībūs, escā. EP. Āmōnūm, rīdēns, vīrīdē, ōpīmūm, pingvē, lātūm, mōllē, grāmīnēum, rōscīdūm, hērbōsūm, hērbīdūm, hūmīdūm, mādīdūm, vīrēns, vīrīdāns, siccūm, ārīdūm, fēcundūm, hūmēns. PER. In pābūlā mītō. cōmpello, dūco, āgo, ēdūco, īmpello, cōrro. Pāscūā, pāstūm, vel pābūlā pōrrīgo sūppēdītō, prābēo, sūffīcīo, dō, mīnīstrō. Pābūlā cārpērē, lēgērē, mētērē, quārērē. Pābūlā gūstārē, dēlībārē. PHR. Rēpētūt cēlērēs pāscūā notā grēgēs. Tōndēt fērtīlē grāmēn ōvēs. Lāngērā rēptānt pēcūdēs, ēt pābūlā tōndēt. Vīrīdāntiā lātē pābūlā cārpūt. Pābūlā gūstāsēnt Trōjā, Xanthūmqūē bībīsēnt. Virg.

Pācātūs, ā, ūm. *Pacifico, calmato*. SYN. Plācīdūs, sēdātūs, quētūs, mītīs, plācātūs, cōmpōsītūs, tēmpērātūs, mānsuētūs, bēnīgnūs, trānquīllūs. * *Excīpē pācātō Cāsār Germānīcē vultū*. Ovid.

Pāchīnūs, ī, m. vel Pāchīnūm, ī, n. *Pachino, ora Capo Passaro, uno de tre promontorj della Sicilia*. EP. Sicīlūs, ārdūūs, sūblīmīs, āērīūs Trīnacrīūs. PHR. Excēlsī sūlōāns vādā lātā Pāchīnī. * *Prāsāt Trīnacrī mīnās lūstrārē Pāchīnī*. Virg.

Pācīfēr, ā, ūm. *Che porta pace*. * *Pācīfēr hūc dēdērāt flōrēm Cylīnīūs ābām*. Ovid.

Pācīfīcūs, ā, ūm. *Pacifico, quieto, tranquillo, autor di pace*. SYN. Mītīs, pācīfēr, lēnīs, plācīdūs, quētūs, plācātūs, trānquīl-

lūs. PER. Pāctis cūptidūs, āmēns, auctōr. Pāctis āmiōis. * Pāctificās sāvūs trēmūs *Castilla securis*. Lucan.

Pāctiscōr, ēris, pāctūs, īsci. *Pattuire, patteggiare*. Depon. acc. SYN. Spōndēo, pōllitvōr, prōmittō, cōntrāho, cōvenīo. PER. Fidēm dā. Fōdūs pāngo. Dēxtras jūngo. Anīmōs cōjūngo, sūcō. * *Idquē pētūis prētūmqū jūbēs sūū fūd pāciscō*. Ovid.

Pāco, ās, āvi, ātūm, ārō. * *Pacificare, adducere, mettere in calma, rappacificare*. Act. acc. SYN. Plāco, cōcōllo, mīdgo, mūlcō, dēmūlcō, lēntō, fēcto, dēlinio, tēmpēro, cōmpōno, mōdērōr, mōllio, sēdo. * *Qui virtutē suā bimārūm pācāvōrāt Isthmūm* Ovid.

Pāctōlūs, ī, m. *Pattolo (fiume di Lidia)*. EP. Aurēūs, aurātūs, aurīfēr, Lūdūs, Lūdūs, rūbēns, flāvēns, divēs, aurīfūūs, dūpūlētūs. PER. Pāctōlī ūndā. Lūdūs āmnīs. Aurō flūēs. PHR. Lābītūr āgnātās Hērmi Pāctōlūs In ūndās. Dēspūmāt rūtūlās divēs Pāctōlūs ārenās. Divitē rurā vādō lūcōs Pāctōlūs Inūndāt. Pāctōlōquē pētis, quāmtis nōn aurūs illō. Ovid.

Pāctūm, ī, n. *Patto, accordo, convenzione, legge*. SYN. Fōdūs, cōndītio, lēx. PER. Pāctā fidēs. Mūtūūs cōnsēnsūs. * *Pāctā ligās, pāctis ipsā futūrā cōmīs*. (Pent.) Prop.

Pādūs, ī, m. *Po, fiume d'Italia*. SYN. Eridānūs. EP. Popūlīfēr, olīfīfēr, Phāēthontēūs. * *Erigādūs Eurōiūs popūlīfērquē Pādūs*. Ovid.

Pādūsā, ā, f. *Il Po d'Argenta, fossa, ch' esce dal Po, e giugne fino a Ravenna*. PHR. Ūvīpārē tollūs vicinā Pādūsā. Phāēthontēē prōptēr vādā longā Pādūsā. * *Eridānī ripās, et saucā stagnā Pādūsā*. Virg.

Pēān, ānīs, m. *Canio in onore di quercia*. Dio. EP. Lātūs, Apōllīnūs, Phōebūs, āmēnūs, festivūs, hilārīs, festūs, sācēr, cānōrūs. PER. Cārmēn Apōllīnēum. Plāūsūs, cāntūs Apōllīnēūs, Phōebūs. Mōdūli Phōebēi. Hymnūs Apōllīnēūs. PHR. Vēntēt sācērūm Pēānā cānētēs. Hērclēūm Pēānā cānūt. * *Vēscētēs lātūmqū chōrō pēānā cānētēs*. Virg.

Pādōr, ōrīs, m. *Squallidezza*. * *Mēmbrā vidētēs Horrīdā pādōrē*. Lucret.

Pātiūs, ā, ūm. Adject. *Guercio*. * *Si pēāta ēst, Vēnērē similit*. Ovid.

Pāgānūs, ī, m. Adject. *Villano, di sonzato*; ovvero quello che non è soldato. * *Et dārē pāgānīs ānnuā libā fōrīs*. Ovid.

Pāgūs, ī, m. *Villaggio, borgo*. Pāgūs āgūt festūm; pāgūm lūstrāt colōnī. Ovid.

Pālēmōn, ōnīs, m. *Palemone*. SYN. Mēlicōrtēs vel Mēlicōrtā. EP. Thēbānūs, nāfrāgūs, Athāmāntīdēs, tīmīdūs, fugāx, prēcōps. * *Leucōsthēaqū Dēūm cūm mātrē Pālēmōnā dixit*. Ovid. FAB. Thebanus, filius Athamantis, et Inus.

Pālēstrā, ā, f. *Palestra, lotta*. SYN. Lūctā. *Schola*. Gūmāstūm. EP. Nūlūdā, ūn-

ctā, lūbrētē, Lūdā, Lēcōdēmōnīā, Argīvā grāmīnēā, agrēstīs, Ōlymptīcā, pīnguē, dēcōrā, līquidā, durā, savā, āspērā, celēbrīs, āglīs, solēmnīs. PHR. Lēcōdēmōnīās ōlēcō mādūssēs pālēstrās. Nīmīo exērcēt āglīēs sūdōrē pālēstrās. Nūdā indūlgērē pālēstrā. * *Corpōrēque agrēstīs nūdās prādūrā pālēstrā*. Virg.

Pālām, prap. Abl. In pālēa, āpērtamēntē. SYN. Cōrām, āntē, In ōrē, mānīfēstē, āpōrtē. * *Fīent istā pālām, cūptēs dī in actū rēfērt*. Iuv.

Pālās, tīs. Particip. ab Pālōr, āris, vel pālō, ās. *Che va qua e là, che si sbanda*. * *Vīam pālāntēs quārērē vītā*. Lucr.

Pālātīnūs, ā, ūm. *Del monte Palatino*. * *Scriptā Pālātīnūs, quēcūmqū rēcepit Apōlō*. Virg.

Pālātūm, ī, n. *Palagio, palazzo, et etiam il monte Palatino*. SYN. Rēglā, aulā. EP. Splēndīdūm, ārdūm, divēs, cōnspt-cūm, illūstrē, supērbūm, īnsīgnē, sūblīmē, nītēns, marmōrēum, āurātūm, vērēndūm, ōlōndūm, rēgalē, rēgiūm, dēcōrūm, fūlgēs, māgnīfīcūm, trēmēndūm, vēnērābīlē. PHR. Vārīō fūlgēt dēcōrātā pālātīā vūktū. Attrā cīngīt ābūr, trābrībūs sōlīdātūr āhēnīs Cūlmēn, ēt in cēlsās sūrgūnt ōlēcōrā cōlūmnās. Ūndīquē sūdōrēis gēmīs, āurōquē nītēbāt. Nēxīlībūs gēmīs vārīātā pālātīā fūlgēt. * *Quā Tassām Tībērīm, et Romānā Pālātīā sērvāt*. Virg. * *Indē cūcō vīnērāndā pētīs pālātīā elīvō*. Mart.

Pālātūm, ī, n. *Palato*. SYN. Ōs. EP. Pātēns, hīāns, āpērtūm, ūdūm, mōllē, āvīdūm, cāvūm, vōrāx, tēnērūm. * *Quid cūm balbā fēris ānnōdō vārīā pālātō*. Hor.

Pālēā, ā, f. *Paglia, pula, loppa*. SYN. Cūlmēn, cālāmūs, cūlmūs, stīpūlā. EP. Y-nānīs, vācūā, pīnguīs, lēvīs, vōlāns, frāgīlīs, exīlīs, trītīcēā, siccā, tēnūs, āridā. PHR. Sāpē vōlārē lēvēs pālēās: Pīnguīs pālēā tērēt arēā cūlmōs. * *Cūm pātēr ipsē dōmūs pālēā pōrtēctūs in hōrnā*. Hor.

Pālēār, āris, n. *Giogaja, pagliotaja, soggiogo, et fere adhibetur in plurali, hinc Pālēārīā, ūm, būs, n. plur. Pagliuola, pelle che pende dal collo de' buoi*. * *Pēndūtāque āudāz mūlcet pālēārīā dēxtrā*. Ovid.

Pālēs, īs, f. *Pale, Dea de' pascoli, e de' bestiami*. EP. Māgnā, vēnērāndā, fēcūndā, sylvīcōlā, grāndāvā, ālmā, plācīdā, sāorā, agrēstīs, sylvēstrīs, rūstīcā. PER. Rūstīcā Dēā. Māgnā pāstōrūm Dēā. * *Almā Pālēs fāvētās pāstōrū sācra cānēt*. Ovid.

Pālīlīā, ūm, n. plur. *Palitj*. EP. Sācra, prīscā, āntīquā. * *Et pāstōrālī cēlēbrāt Pālīlīā sālūt*. Ovid. HIST. *Festa Dea Palis, qua a pastores celebrantur*.

Pālīnūrūs, ī, m. *Palinuro, pitoto presso Virgilio*. * *Eccē gūbērnatōr sūū Pālīnūrūs āgēbāt*. Virg. E' anco uno dei tre promontori della Sicilia.

Pālīurūs, ī, m. *Erba spinosa*. * *Car-*

duis, et spiritus surgit Palladius deus. Virg.

Pallā, *ā, f. Gonna, ionica, sopravveste di donna. SYN. Tōgā, tunicā, āmictūs, vēstis. EP. Fūsā, dēfūā, lūtēā, pūrpūrēā, coccinēā, aurēā, splēndidā, supērbā, hōnēstā, dēcēns, dēcōrā, Sīdōnā, Pūnicēā. PER. Hūmūm vērrēns longō sūymātē. Ty-rīō sātūrātā mūrīcē pallā. PHR. Tōgīt aū-rātōs pallā supērbā pēdēs. * Ferrē jūbāt pallām signis, aūrōquē rīgētām. Virg.*

Pallādium, *ī, n. Statua di Pallade. PER. Signūm fatālē Mīnērvā. Pallādīā, Pallādīs effigies. Pallādīs, Pallādīum sī-mūlacrūm. * Fāsile aggrēssi sacrātō aul-terē tēplō Pallādīum. Virg. EXP. Pallā-dīum lignēum, e' cēlo lapsūm, in arce Tro-jana nondūm pēfēctā cōnēdit. Quo casu attonitī Troēs, ex oraculo consulto, Trojam tandēm cēturam, quādiū ibi Pallādīum staret, cōgnoverunt.*

Pallās, *ādīs, f. Pallade. SYN. Mīnērvā, Tritōnā, Tritōnīs. EP. Impāvīdā, innūbā, cāstā, innūptā, armatā, armīpōtēns, bellā-trīx, lānctīcā, armīgērā, īngēnōsā, opērō-rā, dōctā, sāplēns, pōtēns, gēnērōsā, for-tīs, pūgnāx, bellīcā, pūdicā, facundā, Aō-nīā, bellīpōtēns. PER. Bellī prāsēs. Cār-mīnīs īvēntrīx. Bellōrūm Dēā. Īvēntrīx olēā, lānctīcī. Nāia Jōvis. Pallādīum Nū-mēn. Dēā Jōvis adītā vērtīcē, cōrēbrō. Tritōnā Virgo. E Jōvē prōgēnītā. Māgnī-nātā Tonātīs. * Pallās ānīm sīmūlāt, fāl-sūque in tēpōrā cānōs. Ovid.*

Pallās, *āntīs, m. Pallante, giovinetto, di cui scrive Virgilia. * Pallantis prōvī dē nēmīnē Pallāntīūm. (Spondaic.) Virg.*

Pallēo, *ēs, ūī, ērō. Esser pallido, impal-lidire. Neut. SYN. Pallēscō, expallēscō. PER. Fūgīt orē cōlōr. Pallōr orā nōtāt. Pallōr occūpāt orā. PHR. Tōtōquē expāl-lūt orē. Amīssō pallēnt sānguīnē vēnā. Exānguī pallēt vultū. Argētī pallēt āmō-rē. Buxōquē sīmīllīmūs orā Pallōr olēt. Cālīdūs dē cōrpōrē sānguīs, īnductō pal-lōrē fūgīt. Terrībīlī faciēs pallōrē grāvā-tūr. Nōtāt īnfōrmīs pallīdā mēbrā cō-lōr. Cōlōr. ēst orīs quī frōndībūs olīm E-s-sē sōlēt sērīs, quās nōvā lāsīt hēmēs. Mē-mbrā sūnt cōrā pallīdōrā nōvā. * Pallēt, ēst hostīlēs erādīs adēssē mānūs. Ovid.*

Pallīdūs, *ā, ūm. Pallido, smorto, scolo-rīto. SYN. Pallēns, dēcōlōr, lūrīdūs. PHR. Orā buxō pallīdōrā gērēns. Cōlōrē līvēn-tī deformīs. Buxō sīmīllīmūs orā. * Asīūrī sērūtātōr pallīdūs aūrī. Lucan. * Orāquē buxō Pallīdōrā gērēns. Ovid.*

Pallīum, *ī, n. Mantello, manto, soprav-veste. EP. Onērōsūm, diffūsūm, pūrpū-rēūm, sērīcōūm. * Strādā nēc qn lēctū pal-līā nōstrē sēdēt. Ovid.*

Pallōr, *ōrīs, m. Pallore, pallidore, pal-lidexia. EP. Albūs, exānīmīs, exānguīs, lūrīdūs, lūtēūs, tātītūs, dēcōlōr, dēfōr-mīs, hōrrībīlīs, terrīfīcūs, sēpūlchrālīs, tristīs, mōstūs, lānguīdūs, plūmbēūs, tūr-*

*pīs, hōrrīdūs, īnfōrmīs, sūbītūs. PER. E-xānguīs cōlōr. Lūrīdūs, īnfōrmīs cōlōr. Buxō sīmīlīs cōlōr. PHR. Lūrīdūs īnfīcīt orā pallōr. Pallōr īn orē sēdēbāt Cōnscīās audacīs faci. Tūrpē nēfās tātītō pallōrē fātētūr. * Hīrtūs trāt crīnīs, cōvā tēmpō-rā, pallōr īn orē. Ovid.*

Palmā, *ā, f. Palma (albero). EP. Pēr-pētūtā, ārdūā, prōcērā, tēnērā, vīrīdīs, ūm-brōsā, Ydūmāā, trāmūlā, vīctrīx, pūgnāx, īnvīctā, oblūctāns. PHR. Occurrūt vīrī-dēs, vīctōrīs prēmīā, palmā. Trēmūlā nū-tānt īn vērtīcē palmā. Cōntrā pōndērā vī-ctrīx surgīt īn aūrās. * Illūc īn ramīs, trēmūlāquē cācūmīnē palmā. Ovid.*

Palmā, *ā, f. Palma della mano, mano. * Tēnērās ārēbāt vīnoīlā palmās. Virg.*

Palmātūs, *ā, ūm. Circondato di palme, ricamato a palme. * Palmātūquē dīcēm, tād cīrō, rādēt tōgā. Mart.*

Palmēs, *ītīs, m. Palmite, tralcio. EP. Ūyīfēr, rācēmīfēr, pāmpīnēūs, fērax, fō-cūndūs, rēnāscēns, nōvēllūs, fructīfēr. PHR. Gēmāt gēnērōsō sēmīnē palmēs. Pāmpīnēō vēstītī palmītō cōllēs. Lātūs ā-gīt sō palmēs ād aūrās. * -- Jam tārō sūr-gēnt īn palmītō gēmō. Virg.*

Palmīfēr, *ā, ūm. Che produce palme. SYN. Palmātūs. * Palmīfērōs Arabās, Pān-chāzāquē rārā rēlīquīs. Ovid.*

Palmōsūs, *ā, ūm. Abbondevole di Pal-me. SYN. Palmīfēr. * Tōgū dātū līnguē vēntīs palmōsā Sēlīnīs. Virg.*

Pālō, *ās, āvī, ātūm, ārē, n. Palificare, far palificata. * Sic nōstrī pālārē sēnōs dīcūtūr ēī, īpsī. Sulpic.*

Pālōr, *ārīs, ātūs, ārī. Vagare, sbandar-si, dispergersi. Depon. SYN. Ērō, dēōrō, vāgōr. PER. Pāssīm vāgōr. Sīnē lōgē fērōr. * Pālāntēquē hōmīnēs pāssīm, ēt rārītōnīs ēgētēs. Ovid.*

Palpebrā, *ā, f. Palpebra, la cartilagine che copre l'occhio. EP. Pilōā, mōbīlīs, cūrīvā, lōvīs, pūlchrā, dēlīcātā, tēnūīs. * Palpebrā jācūtō cōfōssē rēvādēt. Thess.*

Palpīto, *ās, āvī, ātūm, ārē, n. Palpita-re. SYN. Trēmō, exīlīō. PHR. Trēpīdīs-quē pāvīdūm palpītāt vēnīs jēcūr. * Ūc sēmīl ātquē īpērūm supēr īllām palpītēt: ēst tū. Virg.*

Palpo, *ās, āvī, ātūm, ārē, n. Palpare, lu-sigare, allettare, adulare, accarezzare. SYN. Trāctō, tāngō. * Quōd supērēst, quēm māsū īmēt, quēm mīnērē palpāt. Juv.*

Pālūdōsūs, *ā, ūm. Paludoso. SYN. Pāl-lūstēr. * Equē pālūdōsā sīcīs hūmūs ārēt ārēntīs. Ovid.*

Pālūmbēs, *līs, m. f. Colombo selvatico. EP. Rāucā, āērīā, tōrquātā, prāpēs, tēnērā, Cūthērēlā, pāvīdā, vēlōx, fūgax. * Ī-psē lōcūm āērīū quō cōngessērē pālūmbēs. Virg. V. Columba.*

Pālūs, *ūdīs, f. Palude. SYN. Stāgnūm, lēcūs. EP. Līquīdā, vāstā, līquēns, plācī-dā, cōnōsā, sōrdīdā, prōfūdā, fōdā, lī-*

mōsā, lividā, tōrpēns, mādīdā, pigrā, ūdā, cāvā, altā, ātrā. PHR. Ūdāquē pāludēs intūmūrō grāvī tētū. Quā jācēt ātrā pālūs. Limōsā pigrūm circūit fontēm pālūs. * *Limboquē pālūs obducās pascuā juncō.* Virg.

Pālūs, ī, m. *Palo*. SYN. Stīpēs, sūdēs, vāllūs. EP. Firmūs dūrūs, vālidūs, fortīs, rōbustūs, tērēs, cētūs, immōtūs, stābilīs fixūs, immōbilīs. PHR. Tēnērā pālīs adjūgērē vitēm. Constitūt illē supēr rāmōsō stipitē nixūs. * *Rurūcūs emēritūm pālīs suspendit arārūm.* Ovid.

Pālūstrē, strīs, strē. *Palustre, paludoso.* SYN. Pāludōsūs. * *Nec vēcās sālīcūm frōn-tes, ulūmquē pālūstrēm.* Virg.

Pāmpīnūs, ā, ūm. *Di pampino.* * *Libēr pāmpīnēas invadēs collibēs ūmbās.* Virg. Pāmpīnūs, ī, m. *Pampine.* SYN. Pālmēs. EP. Fēcundūs, virīdīs, mīlīs, lētūs, fērtīlīs, virēns, fērāx. PHR. Virīdī cīngīt tēmpōrā pāmpīnō. Occūltīs gēmīnāt pāmpīnūs ūvis. Defendīt āmicās pāmpīnūs āvās. * *Heū mālū tūc mīrēs defendēs pāmpīnūs avās!* Virg.

Pān, Pānōs, m. *Pane.* EP. Agrētīs, rū-eticūs, prōcōx, pētūlāns, prōtērvūs, sylvēstrīs, mōnticōlā, sēmīfēr, cōrnīgēr, cōrnūtūs, caprīpēs, hirtūs, bīcōrnīs, hīrsūtūs, dēfōrmīs, hōrrēndūs, hōrrībilīs, hōrrīfīcūs, terrīfīcūs, villōsūs. PER. Dēūs Arcādītūs, Lycētūs, Mēnālītūs, Tēgētūs, Arcādītūm nūmēn. Pēcōrīs, *vel* ūvlām cūstōs. Villosī sylvēstriā Nūmīnā Pānōs. Nēmōrūm, *vel* sylvārūm cultōr. Caprīpēs Dēūs. PHR. Pān cūrāt ōvēs ōvlūmquē māgīstrōs. Pān lēvē cērātā mōdūlātūr ārūdīnē cār- mēn. Pān prīmūs cālāmōs nōn pāssūs īnēr- tēs. Sylvās mōnīesquē pērērāt. * *Pān ē- stām Arcādīā mēcūm et judicē cērēt.* Virg. FAB. Pān dictus quasi totius naturae Deus, licet a Pastoribus praesertim coleretur. Unde illi appingebant aliquid ex tota rerum natura, ut capiti cornua, et folia, solaribus radiis et Lunae cornibus similia; vultui rubescenti, atheris effigiem: pectori stellas, inferiori parti villos hispidos, caprinusque pedes. A Cupidine victore, in Syringis Nympha amorem inflammatus est, et ex ea in calamus mutata, fistulam imparibus septem cicutis compegit.

Pānācēā, ā, f. *vel* Pānāx ācis, m. *Panacea (erba).* * *Et odoriferam pānācēām.* Virg.

Pānārīūm, ī, n. *Panattiera, paniera, credenza.* * *Hi pānārīā, cāndīdāsquē māppās.* (Hendec.) Stat.

Pāndō, īs, pāndī, pānsūm, ērē. *Aprire, manifestare, spiegare, spalancare.* Act. acc. SYN. Rēsērō, āpērīō, pātēfācīō, ēxplicīō, prōdō. PHR. Trīā gūtūrā pāndēns Cēr- bērūs. Pāndītūr intērēā dōmūs ōmīpōt- entīs Ōlīmpī. Pāndītūr ād nullās jānuā nīgrā prēcēs. * -- *Divuldimus mīros, et mā- nīā pāndīmūs ārbīs.* Virg.

Pāndōrā, ā, f. *Pandora.* EP. Pālchrā, fōrmōsā, vōnūstā. * *Delens nōn tām grā- vō Pandorā dēcēt.* Mant. FAB. *Prima mul- lier a Vulcānō Jovīs jussu fabricata, quam singulī Dīi donīs dīnavērūt. Pallas enim sapientia donum ei contulit; Venus, formā; Apollo, musices; Mercurius, eloquentia.* Inde dicta fuit Pandora, quasi omnium do- num, vel quasi ab omnibus donata, vel di- mnium rerum genere donata. Hanc postea cum pyxide clausa misit Juppiter ad Epi- metheum, qui pyxide aperta, cui omne ma- lorum genus inerat, terram morbis calami- tatibusque replevit.

Pāndūs, ā, ūm. *Aperto, largo, curvo.* * *Prīmā vōcēs tardos iūb jāgā pandā bōvīs.* Ovid.

Pāngo, īs, pēpīgī *vel* pānxī, pāctām, ē- rē. *Piantare, ficcare, comporre, celebrare, far patti.* Act. acc. SYN. Fīgō, plāntō. *Congiungere.* Cōmpōnō. * *Tē pētō quām pēpīgīt lētō Vēnūs ārūrā nōstrō.* Ovid.

Pānīs, īs, m. *Pane.* SYN. Cērēs. EP. Lētūs, optātūs dūlcīs, suāvīs, trītīcēūs; ādōrēūs, ādustīs, tōstūs, ātrē. PER. Dō- nūm Cērēris, Cērēālē mūnūs. Mōllītā mā- nū Cērēs. Tōstā frūgēs. Dōnā lābōrātā Cērēris. Adōrēā libā. Dāpēs, epulā Cērē- rēālēs. PHR. Fērtūr ēt hūmānis ūsībūs aptā Cērēs. Expēdīant Cērēālīā dōnā cā- nīstrīs. Mūcīdā sēmēsī supērābānt frā- gminā pānīs. Sōlīdā jān mūcīdā frūstā fārīnā. Vērtērē mōrsūs Exīgūām īn Cēr- rērem pēnūrīā ādēgīt ēdēndī. * *Pānīs ē- rat prīmīs virīdēs mōrtālībūs hērba.* Ovid.

Pānnōnīā, ā, f. *Pannonia, Ungheria.* SYN. Pānnōnīs, Hūngārīā. * *Nūc tībī Pān- nōnīā ēst; nūc Illīrys drā dōmāndā.* Ovid.

Pānnūs, ī, m. *Panno, drappo, veste.* EP. Albūs, nīgēr, tīnctūs, ferrūgnēūs, pūr- pūrēūs, rībēr, pūllūs, vērsīcōlōr, vārīūs. * *Mēmbraquē vīnxērūt tīnctīs ferrūgnē pān- nīs.* Ovid.

Pānōrmūs, f. *et* Pānōrmūm, ī, n. *Palermo.* EP. Splēndīdā, dīvēs, māgnā, ārmīpō- tēns, fēcundā. PHR. Plāclārīs ornātā ēdībūs. Est natālē sōlūm, clēmētīā cōclī Mītīs, ūbī trīgūā lārga īndūgētīā tēr- rē; Vēr lōgūm, brūmāquē brēvēs. * *Ter- gēmīnō vēnīt nūmērō fēcundā Pānōrmūs.* Sil. HIST. *Urbs celeberrima, totius caput Sicil- iae, portus navibus tutissimus, ex quo olim Statio dicebatur.*

Pānthēr, ērīs, m. *vel* Pānthērā, ā, f. *Pan- tēra, lonza.* SYN. Mācūlōsūs, mūltīcōlōr, vērsīcōlōr, fērōx, cēlēr, vėlōx, ōdōrūs, pī- ctūs, fērūs, stellātūs, vārīūs. * *Dimissa āb lāzō Pānthērā tērgā rētrōquēs.* Virg.

Pāpā, ā, m. *Papa, pontefice.* EP. Ālmūs, pīūs, sānotūs, vērēndūs, sūmmūs, cōlēn- dūs, vēnērāndūs, sācōr, dīvīnūs, vēnērā- bīlīs. PER. Vēnērābīlīs ōrbīs Nāvītā. Scē- ptrā, vīcēsquē Dēī gērēns. Trīplīcī cāpūt dīdāmētū cīnctūs. Pōntīfīcūm māxīmūs. Rōmānūs Pātēr. Pētrī succēssōr. Sūmmūs

Pontifex. Christi Vicarius. Orbis rector. Dei sacerdos interpretis. PHR. Tergemina redimit qui sacer oërona Temporis. Cælorum claudit voce, aperitque fores. * *Publica libertas, Vigili sanctissimi Papæ. Arat.*

Papaver, eris, m. et n. *Papavero.* EP. Cereale, fecundum, lethæum, luteum, purpureum, soporiferum, medicatum, gravidum, lenè, agreste, lentum, grave. * *Uxant lethæo perfusa papavera somno. Virg.* Paphos, vel Paphus, i, f. *Paso, città di Cipro.* EP. Amœnà, cyprià. * *Ipsa Paphum sublimis adit, sudesque revoit. Virg.*

Papia, æ, f. *Pavia.* EP. Studiosa, regalis, victrix, martia, fortis. PHR. Italia Regum celeberrima sedes. Claris insignita togis. Tenuisq; vallata fluminibus. HIST. Civitas Insubrum, Ticinum appellata, olim Ostrogothorum, et Longobardorum Regum sedes, nunc in ditione est Austriaci Imperatoris, ob publicas Academias insignis.

Papilio, onis, m. *Parpaglione, farfalla.* * *Ferali mutans cum papilionis figuram. Quid.*

Papilla, æ, f. *Papilla, capezzolo, mammella.* SYN. Mamma. EP. Lactans, lactans, lactifluis, tenerisq; nitida, decorâ, rubens, tumida. * *Hasta sub exortam donec perlata papillam. Virg.*

Papo, vel pappo, as, av, atum, ar. *Mangiare il cibo, come fanno i bambini.* * *Et similis regum pueris pappare minutum. Pers.*

Papyrus, m. f. vel Papyrus, i, n. *Papiro, scorza d' albero.* SYN. Papyrus, charta. EP. Aegyptia, Niloticâ, Niloticâ, Memphis, Memphisicâ, Niloticâ, Iavls, tenuis, fragilis, bibula. * *Construitur hibula Memphis cymba papyrus. Luc.*

Par, aris, Adject. *Par, uguale.* SYN. Aequalis, æquus, suppar, non impar, similis, compar. * *Et cantare pares, et respondere parati. Virg.*

Paracletus, i, m. *Difenditore, consolatore, avvocato.* Viene sotto questo nome chiamato lo Spirito Santo presso i Cristiani. Græce παρακλητος. * *Cui nomen Paracletus erat, descendere mandat. Mant.*

Paradisus, i, m. *Giardino, orto, paradiso.* Così chiamasi dai Cristiani il luogo dell' eterno godere de' beati. SYN. Hortus, pomarium, viridarium, virerum. EP. Felix, virens, latus, amœnus, cultus, gratus, ridens, fertilis, placidus, beatus, hilaris, fecundus, frondens, reddens, pinguis, fructifer, jucundus, odoros, floridus. * *In campos Paradisæ tuos, ubi florè perennat. Sedul.*

Parasitus, i, m. *Parassito, scroccone, adulatore.* SYN. Assentator, adulator. EP. Turpis, edax, blandus, inanis, mendax, subdolos. * *Quantus sit Dorsennus latetibus in parasitis. Hor.*

Paratus, us, um. *Apparechiato, disposto, allestito, pronto.* SYN. Ornatus, instru-

ctus. Pronto. Alacer, expeditus, accinctus, instructus, promptus. * *Alit mens acier erat, naves quæ forte paratæ. Virg.*

Paratus, us, m. *Apparechio, apparato.* * *Et venum dapibus, nullisque paratibus erant. Ovid.*

Parca, arum, f. plur. *Parche.* EP. Immities, concordes, iniquæ, veraces, dures, nocentes, sævæ, lanificæ, severæ, tristes, feroces, rigide, immanes, diræ, fatidicæ, triplices, barbæ, impiæ, rapaces, Stygiæ, inhumanæ, Tartaræ, Infernæ, invidiæ, inexorabiles, truces, atrocès. PER. Parcarum fatalia Numina. Dæa triplices. Nigræ sorores. Necis ac vitæ dominæ. Parcarum nesciâ flecti Numina. PHR. Quæ ducunt, vel rumpunt staminâ vitæ. Fatalia nectes staminâ, non ulli dissolvenda Deo. Quæ vitalia staminâ ducunt. Volvunt, devolvunt, evolvunt fatalia fila. Quæ peragunt fatalis pensâ. Quas nulla movent votâ precèsque Dæa. * *Concedas stabili Ectorum naminè Parcæ. Virg.* FAB. Tres a poetis finguntur, quos Erebi et Noctis filias faciunt. Fato præsidet: et Clotho quidem colum velleribus vestit, Lachesis fuzum versat, Atropos autem stamen incidit. Prima nempe nativitatè præest, altera vitæ cursui, tertia vitam abruptit.

Parcitas, atis, f. *Restraimento, parsimonia.* SYN. Parsimonia, frugalitas, moderatio, temperantia. PER. Impensæ modicus usus. Sumptus moderatio. Moderata lex. Rerum parcus usus. * *Potus cibique parciat. (Jamb.) Ambr.*

Parco, is, pèperi et parsi, parsum vel parcum, er. *Cessare, lasciare, astenersi, perdonare.* Neut. dat. SYN. Condo, indulgeo, ignosco, remitto. PER. Veniam do, tribuo, concedo, indulgeo. Noxam remitto, condono. PHR. Culpa Ignoscenda quidem, scirent si ignoscere Manes. Parca pio generi. Da veniam votis, iramque remitte. * *Parcior subjectis, et debellare superbo. Virg.*

Parcus, æ, um. *Parco, scarso, stretto, moderato.* PER. Parvo contentus. Parcus sumptibus. Opum tenax. Tenui victu contentus. * *Cautibus instulat veteris non parcus accit. Hor.*

Pardus, i, m. *Pardo, leopardo.* SYN. Leopardus. EP. Maculosus, pictus, celer. * *Quam per summâ rapti celerem venabula Pardum. Luc.*

Parens, entis, m. f. a Pario. *Genitore, Padre, e madre.* * *Salvæ sancti parens, iterum salvæ recepti. Virg.*

Parens, entis, a Pario, Obbediente. * *lamque ibat dicto parens. Virg.*

Parento, as, avi, atum, ar. n. *Far l'essequie.* PER. Iustâ persolvo, solvo. Supremos honores reddo. Funus ducio. Exequias facio. * *Et quicquid tamen miserî venerè, parentant. Lucr.*

Pareo, es, hi, er. *Obbedire.* Neut. dat.

SYN. Obediō, obsequor. * *Pārē Amōr dicitur charā gēnitricis, et ahas. Virg.*

Pārēs, ēis, m. *Muro, parete.* SYN. Mūrūs, mōniā. EP. Tūtūs, āltūs, sūblīmīs, ēditūs, ēlatūs, īgens, sōlīdūs, ārdūs, sūpērbūs, sēcūrūs, īnacōssūs. PHR. Hārent pārētībūs scālā. Mūrūs cōctīlīs ūrbēm āmbīt, ēīngīt. * *Nam tūā rēs āgrīs, pārēs cūm prōximīs arēt.* Hor.

Pārto, īs, pēpēri, pārtūm, ērē. *Partorire, produrre.* Act. acc. SYN. Gigno, prōgēnēro, prōgigno, ēdo, ēnitōr, gēnēro, prōcrēo, prōdūco, ēdūco, pārtūrīo. PER. Prōlēm, fētūm, pārtūm ēdūco, ēdo, fūndo, ēmittō, prōdūco. In lūcē ēfūndo. Prōlēm sūb lūmīnīs aūrās ēmittō. * *Cūm pēpērit, dulci rēplētūs lactē, quidd omnis.* Lucr.

Pāris, Idīs, m. *Paride.* SYN. Prāmīdēs, Ālēxāndēr, Dārdānīdēs, Lādmēdōntīdēs. EP. Lāscīvūs, pērfīdūs, aūdāx, tēmērārīūs, fōrmōsūs, īnsānūs, prēcēps, tūrpīs. PER. Prāmēyūs, Phrygīūs, Idēūs, Ilīcōūs, Dārdānīūs, Trōīūs, Trōjanūs pāstōr. Phrygīūs rāptōr. Phrygīūs āmatōr, ādultēr, Hērōs. Dēārūm iudēx, ārbītēr. Hēlēnā, vel Lācōnā fāmōsūs hōspēs, rāptōr. Intērfēctōr Āchillīs. * *Dūx Pārī Prāmīdēs, dāmūd fōrmōsē tūdrūm.* Ovid. HIST. FAB. Priami Trojanorum regis filius, inter pastores educatus. Dedit Veneri, quam Iunoni ac Palladi anteponebat, pomum, quod a Discordia in Pelei nuptiis fuerat immisum, cum his verbis: Datur pulchriori. Menelao ospiti benigno Helenam uxorem rapuit, cuius repetenda causa Graci principes ad obsidionem Trojanam profecti sunt. Ibi Paris cum Achillem dolose occidisset, ipse a Pyrrho, vel ut aliis placeat, a Philoctete interfectus est.

Pārisī, ōrūm, m. *Parigi.* PER. Pārisīācā gēns, Pārisīācūs ōrbīs. Pārisīādūm gēnūs. Ūrbīs, tellūs Pārisīnā. * *Ipse Pārisīācā prōpērāt Dīōnysīūs ūrbē.* Fort. Vide Lutetia.

Pārītēr. Adverb. *Parimente.* * *Si supērant fātūs, pārītēr frūmētā sēquēntūr.* Virg.

Pārīūs, ā, ūm. *Di Paro, isola dell' Arcipelago.* * *Dūx rēgīt exāmēn, Pārīōs ēgō prīmīs lāmbōs.* Hor.

Pārmā, ō, f. *Scudo, targā, brocciero.* SYN. Pēltā, clīpēūs, sōitūm. PHR. Crūdā tardārūt tēgmīnā pārmā. Fūlvā mētalō Pārmā mīcāt. Cēlātā gērēbāt Taurūm pārmā trūcēm. * *Enē lēvīs nūdō, Pārmāque īnglōrīūs albā.* Virg.

Pārmā, ē, f. *Parma.* EP. Antiquā, fōcūndā, flōrens, īnclytā, cēlēbrīs. PHR. Inclytā Pārmā vīrīs, et vīrībūs īnclytā, sālvē. Cūī dānt flūmīnā nōmēn. Aulā sūīs dīlectā cīvībūs. *Vallērbūs prīmīs Āpūlā, Pārmā sēcūndūs Nobīlīs.* Mart. HIST. Sic dicta a flumine ejusdem nominis. Urbs est in Insubribus fama preclarissima. Patria fuit Cassii poetae, et Macrobii, viri inge-

nio et doctrina celeberrimi. De hac scripsit Cicer. 16. Philip. Est sedes modo Parmensium Ducum serenissima.

Pārnāssīūs, ā, ūm. *Di Parnaso.* SYN. Permessūs, Aōnīūs, Āpollīnēūs. * *Nē tāntūm Phābō gaudēt Pārnāssīā rūpēs.* Virg.

Pārnāssūs, ā, m. *Parnasso.* EP. Āltūs, bīcēps, bīvērtēx, ārdūs, Āpollīnēūs, Pīrīūs, doctūs, Phōbēūs, Castālīūs, gēmīnūs, ūmbrōsūs, ēxcēlsūs, sūblīmīs, augstūs, sacrātūs, sēcēr, bīcōrnīs, vīrgīnēūs, lāurīgēr, Pēgāsēūs, cānōrūs, āmōnūs. PER. Vērtēx Pārnāssīūs. Rūpēs Pārnāssīā. Pārnāssī sacrā jūgā. Mōns Aōnīūs, Hyāntēūs, bīfīdūs, bīvērtēx, bīcōrnīs, bīcēps. Phōbō Mūsīquē sēcēr. PHR. Vērtīcībūs pētīt ārdūūs āstrā dīōbūs. Castālīū fontīs vītērō tōrrētē sūpērbūs sūrgīt āpēx. Gēmīnō pētīt āthērā cōllē. Pārnāssūsquē bīcēps. Hēlicōnīs ēt īnclytā rūpēs. Quā dōctā mānāt Bēllērōphōntīs āquā, id est Fons Hippocrene, juxta Heliconem. Doctaque biverticis umbrā Parnassi residet. Unde altus imā desērit, cēlūm pētēns, Clēmētēr āctō cōllē Pārnāssūs bīcēps. * *Sed mē Pārnāssī dēsērīt pēr ārdūd dūlīs Rāptāt āmōr.* Virg. EXPL. FAB. Mons in Phocide regione Boetia, in finibus Graeciae. Duplex habet jugum, Cyrrham nempe et Nisam. Cyrrhe vertex Apollini, et Musis sacer erat: Nise vero clivus Baccho. Ad ejus radices fuit Castalius fons. Non proci ad eo est mons Helicon, juxtaque fons Hippocrene, seu Aganippe, a Pegaso elicitus. Pinus mons est in Thessalia, ubi etiam Pierus, Musis sacer. Permessus autem fluvius est in Boetia, ex Helicone ortus.

Pārō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Apparecchiare, preparare, allestire.* Act. acc. SYN. Āpārō, cōmpārō, ōrno, ādōrno, īnstrūo. * *Quās illi phīlōmēlā dāpēs, quā dōnā pārārīt.* Virg.

Pārōchūs, ī, m. *Provveditore, commissario, provisioniere.* * *Prābūt, et Pārōchī quā dēbēt lignā, sālēmquē.* Hor. Apud Scriptores Ecclesiasticos, Parochi ii dicuntur qui curam animarum suscipiunt.

Pārōs, ī, f. *Paro (isola).* EP. Nīvā, mārmōrēā. * *Olēdrōn, nīvāmqū Pārōn, spārsāsqū pēr āquōr.* Virg.

Pārīcīdā, vel pārīcīdā, ā, m. et f. *Parricida.* * *Tātēgōnī jūgā pārīcīdā.* Hor.

Pārs, tīs, f. *Parce, porzione.* SYN. Mēmbrūm. * *Et quōdrūm pārs māgnā fūt.* Virg.

Pārthēnōpē, ēs, f. *Parthenope, Napoli.* EP. Āltā, sūpērbā, ēgrēglā, dēcōrā, īnsīdīōsā, īnclytā. *Si prēndē pēr la città issesa di Napoli.* * *Inclytā Pārthēnōpē, rēgūm stūdiōsā tūdrūm.* Virg. HIST. FAB. Una Sirenum, quae, quia Ulyssem in saxa cantu impellere non potuerat, in mare se dedis precipitem, et ad eum locum ejecta dicitur, ubi nunc est Neapolis. Vide Neapolis.

Parthenōpāus, i, m. *Partenopeo*, *nomen proprio*; e *Partenopeo*, cioè *Napolitano*.
* *Parthenōpāus*, *et Adrastus pallentis imago*. Virg. HIST. *Meleagri et Atlanta filius*, *Arcadia rex*.

Parthūs, i, m. *Parso*; vel *Parthi*, *Grum*, m. pl. EP. *Fugax, trux, celer, potens, immanis, levis, ferox, sagittifer, animosus, Martius*. * *Lydia, nec populi Parthorum, aut Medus Hyaspes*. HIST. *Populi Assyria qui fugiendo magis quam aggrediendo nocent; nam vibratis a tergo sagittis peritius feriant*.

Particeps, ipis. Adject. *Parteipe*, *com-pagno, consorte*. SYN. *Consors, consocius, comes, socius*. * *Participes operum compellat Hyantes*. Ovid.

Participo, as, avi, atum, are. *Partecipare, venir a parte*. PER. *In partem venio. Venio in consortia. Capio partem*. * *Participata tenet fraternum sarcinam pondus*. Alcin.

Partior, iris, itus, iri vel *Partio*, is, etc. *Partire, dividere*. Dapon. acc. SYN. *Divido, sepāro, distribūo, dissecō, dirīmo, sejūngo*. * *Nec signare quidem, aut partiri limitē campum*. Virg. *Aethiōs dras Partit, et in partes*. Lucret.

Parturio, is, ivi, itum, ire. *Partorire, avere i dolori del parto*. Act. acc. PER. *In partum enitor*. * *Et nunc omnis ager, nunc omnis parturit arbor*. Virg.

Partus, us, m. *Parto*. SYN. *Puerperium*. EP. *Facilis, difficilis, lenis, durus, acerbus, mitis, saevus, dulcis, molestus, levis, gravis, laetus, moestus, faustus, infustus, felix, hylaris, tristis, innoxius, noxius, querulus, maturus, immaturus, aëbilis, lethalis, lethifer, nobilis, ignobilis*. * *Marsæ gravis geminam partu dabit Iliā prolem*. Virg.

Pārūm. Adverb. *Poco*. SYN. *Pārūmpēr*, *leviter, paulisper, paulum, modicum*. * *Audebit quaecunque pārūm splendoris habebunt*. Hor.

Pārūmpēr. Adv. *Un poco, per poco tempo*. * *Pulsusque pārūmpēr Cordē dolor trisit*. Virg.

Pārūvūs, ā, um. *Piccolo*. SYN. *Pārūvūlūs*, *minor, minimus, modicus, exilis, exiguus, tenuis, minutus, non magnus, brevis, angustus, gracilis, pusillus*. * *Una salus ambobus erit, mihi pārūvūs Iulius*. Virg.

Pāscō, is, pavi, pastum, erē. *Pascere, pascere, mangiare, pasturare, condurre al pascolo, nutrirsi, pascersi*. Act. acc. SYN. *Comēdo, vescor*: ālo, nutritio. PER. *Pabulā praebo*. *Ad pastum ago, dūco, cōgo*. *In pascuā cogo*. *Ejusdem signifi. est Pāscor*, ēris, etc. PER. *Pabulā, graminā, grāmēn, herbās cārpo*. *Pabulā tōndēo, atōndēo, mēto, lēgo, ēdo*. *Agros, campōs, prātā tōndēo*. *Pabulā orē lēgo*. *Graminā dentē tēro, mōrsū cārpo*. PHR. *Lōngum pēr vālles pascitūr agmēn*. *Lūxūriēm sē-*

gētum tēnērā dēpāscit in hērbā. *Pāscunt summā cācūminā mōntis*. *Pēr campōs pāscuntūr aequi*. *Pāscēbant hērbosā pālātā vāccā*. *Mōntānō grāmīnē pāsci Armentum regālē vidēs*. * *Saltebūs in vācuis pāscant, et plēnū sēcundūm*. Virg. *Cāterā pāscuntūr vīdēs armentā pēr hērbās*. Idem.

Pāscūā, ōrūm, n. plur. *Pascoli*. SYN. *Pabulā, pastus*. EP. *Hūmidā, amēnā, lētā opīmā, vīrentiā, hērbidā, hērbosā, pinguiā, frigidā, tēcundā*. PHR. *Frigidā nocturnō tinguntūr pāscuā rōrē*. *Pinguā vērnanāt Pāscuā*. * *Divites hic saltus hērbidūquē pāscuā Nēlei*. Ovid.

Pāspīphā, ēs, f. *Pasiphae*. EP. *Adulterā, monstrifera, improbā, impurā, Minoiā*. PER. *Minoiā cōjūx, Minoiis uxōr*. *Filīā Solis*. *Amātrix tauri*. * *Pāspīphāen nūvū oblātūr amorē jūvenē*. Virg. *FAB. Solis filia, uxōr Minois, Creta regis, quae ex Taurō Minotaurum peperit*.

Pāssēr, ēris, m. *Passero*. SYN. *Pāssēr-cūlūs*. EP. *Cānōrūs, argūtūs, aērīlūs, cālīlūs, tēnūlūs, vāgūs*. * *Pāssērībūsqū sūbēs modicū vēnalitūs assē*. Prud.

Pāssīm. Adverb. *Qua e la, senz' ordine, da per tutto*. SYN. *Undīquē, ubīquē, hūc illūc, tēmērē, cōfusē*. * *Et pāssīm rivō cārrēntiā vīnā rēpressit*. Virg.

Pāssūs, ūs, m. *Passo*. SYN. *Grēssūs, grādūs, vēstigiūm*. EP. *Agēr, aequūs, exilis, alēs, citātūs, iners, ingens, lentūs, rāpidūs, tactūs, tardūs, trēmūlūs, trēpidūs*. PHR. *Nōn dēsidē passū Irē pārāt*. *Pāssūque incēdit inerti*. *Sēnilis hēmōs trēmūlō vēnit hōrridā pāssū*. *Pāssū vōlāt alitē*. *Rāpidīs accūrrunt pāssībūs*. *Dūcēm hāud timīdis pāssībūs aequāt*. *Pēstinant jūssī, rāpidisquē fērāntūr Pāssībūs*. *Lōngis intēr sē pāssībūs absūnt*. * *Implicit, sequitārquē patrēm nōn pāssībūs aequis*. Virg.

Pāssūs, ā, um, Part. a *Pātior*. *Chi ha sofferto*. * *Ō passi graviores*. Virg.

Pāssūs, ā, um. a *Pādo*. *Stesio, spiegato, sciolto*. * *Crinibus Iliades passis*. Idem.

Pāstōr, ōris, m. *Pastore, pecorajo, capraio*. SYN. *Ūpīllo*. EP. *Agrestis, matutinus, vīgīl, pērvīgīl, rūsticūs, durūs, ēgēnūs, paupēr, inops, anxius, āvarūs, squalidūs, incultūs, sōlicitūs, sēdūlūs*. PER. *Dūx, ductōr, eustōs, vel māgīstēr ovīum, grēgīs, pēcōris, pēcūdūm*. PHR. *Lanīgērās ovēs quī dūcit, agit, custōdit, sērvāt, obsērvāt*. *Arūndīnēo quī cārmīnē mūlcōt ovēs*. *Qui tēpū argūtūm mōdīlātūr, vel mōdītātūr arūndīnē cārmēn*. *Cuj cūrā sūnt lanīgērā pēcūdēs*. * *Pāstūr Aristēas fugiēs Penēdē Tempē*. Virg.

Pāstōrālīs, is, m. f. ē, n. *Pastorale*. SYN. *Pāstōrīūs*. *Pāstōrālē cāntē signūm, cōrnūquē rēcūrō*. Virg.

Pāstūs, ūs, m. *Passo, pastura, pascolo*. * *E pastū decedens agminē magno*. Virg. *Pātāvīum*, li, n. *Padova*. EP. *Antiquum,*

grandē, nobilē, doctum, potens, opulētum, sacrum, belligerum, studiōsum. FER. Urbis Antenoris alimā. Ubi jacent Antenor's ossa, funerē concessa sōlo. Artūm inventrix. Poetarum alumnā. Dilectā Pālādī tellūs. Studiōsis facundū vīris, totō clarissimā Mūndo. * *Hic sāmē ille urbem Pātāvī, sedesquē locavit.* Virg. HIST. Longe clarissima, olim Venetorum ditioni, atque nunc Austriaco Imperatori subdita urbs in Italia, quae alio nomine dicitur Padua, ab Antenore condita, cujus meminit Plinius Lib. III. cap. 19. Extat etiam hodie in eadem urbe Antenor's sepulchrum vetustissimum, et literarum omnium florens Academia amplissima.

Pātēfactio, is, fctōi, factum, arē. *Aprire, spalancare, dichiarare, manifestare.* Act. acc. SYN. Indico, as; mōstro, pando, apēro, ostēdo, manifestō, recludo, revelo, vulgo, declāro, explico. PHR. Appāret dōmūs intūs, ēt atria longā pātēscunt. Laxā claustrā Sinōn, illōs pātēfactūs ad auras Reddīt equūs. * *Perspicit, accē vigili nitidō pātēfctō ab urā.* Ovid.

Pātēfio, is, factus sum, fieri. n. pass. anom. *Apriri, manifestari.* * *Nec finit domina pātēfiant noctē fenestrā.* Prop.

Pātella, ae, f. Padella, piatto, tegame. SYN. Lānx, pārōpsis. * *Nec modica cōnare times vīas omne pātella.* Hor.

Pātens, tis. Partic. *Aperto, patente, manifesto.* SYN. Pātēscens, apērtus. * *Cāduntur vīgilēs, pātēscit pātēntibus omnis.* Virg.

Pātēo, ēs, ūi, ēre, n. *Esse patente, aperto.* SYN. Pātēscō, pātēfio. * *Noctes ut quē diēs pātēt atri januā Divi.* Virg.

Pātēr, patris, m. Padre. SYN. Pārēns, gēntōr, sātōr, gēnerātōr. EP. Cōlēndus, piūs, vērēndus, dilectus, charus, vērērandus, sēvērius, mitis, rīgidus, dūrus, sollicitus, studiōsus, amāns, anxius cautus, prudens, vīgil, provīdus, attentus. PER. Sanguinis auctor. PHR. Qui prōlēm supēras in luminis edidit auras. * *Est mihi nūmquē domi pātēr, ēst in iustā novēra.* Virg.

Pātērā, ae, f. Tazza, coppa. SYN. Crāter, calix, poculū, scyphus. EP. Cāpax, nitens, celatā, gēmmans, auratā, gēmmatā, micāns, argēntēā, aurēā. PHR. Vinē grāvānt pātēras. Pātērām implevīt mērō. Hic pātērām hausit spūmantē. Pātērās libāre Jōvi. * *Hic laticēs: quālem pātēris libamūs, ēt auro.* Virg.

Pātērnis, ae, ūm. Paterno, di, o da padre. * *Ragnis cēstissē pātēnis.* Virg.

Pātībūlum, i, n. Patibolo, forca, croce. SYN. Fūcā, crux. * *Gens illā nōstra ēst, nōs pātībūlū ascendimūs.* (Jamb.) Prud.

Pātēns, tis. Partic. *Paziente, che patisce, tollerante.* Tōlērans. PER. Lābōri, vel dōlōri cēdere nesciūs. Mālis invictūs. Pātēns opērum, vel lābōrū. Mālis al-

tior. Rēbūs animōsus arētis. * *Illy mēnūm pātēns, mēnūque animus hūile.* Virg.

Pātēntēr. Adverb. *Pazientemente.* SYN. Cōstantēr, placatō, lentēr, fortitēr, plācidē. FER. *Æquo animō. Æquā mēte.* Animō miti, quētō, cōmpōsitō, fortī, pacatō. Mēntē tranqūillā, miti. * *Ferrē tā mēn pōssūm pātēntiūs omniā, quāmsi.* Ovid.

Pātēntiā, ae, f. Pazienza. SYN. Tōlērāntiā, cōstantiā. EP. Inexpugnābilis, invictā, cōstāns, fortis, gēnerōsā, infractā, mitis, incredibilis, immotā, plācidā, tranqūillā. PHR. Pātēntiā cūctōs Exsuperāt casus. Gaudēt pātēntiā dūris. Stāt Mēdiōs intēr tranqūillā tūmūlus. Altā spernit conviciā mēntē. Novit fortī pātēntē ferrē mālū, dāmnā pati. * *Passi pati facile est tibi, ut pātēntiā dēris.* Ovid.

Pātīnā, ae, f. Tegame. * *Squillas intēr mūrānā nātāns in pātīnā porrēta.* Hor.

Pātīōr, aris, passus, pati. *Passio, soffrire, tollerare, sopportare.* Depon. acc. SYN. Pārēntiōr, fero, pērīōr, tōlēōr, sustinēō, subeo. PHR. Supērbā pati fastidiā. Fortūnamv animō pātīaris Iniquō. Jūssā ā hēnā pati. Supplicium pātītūr nōn novā culpā novūm. * *Luniter, ut mēris quidquid pātīārē, fērandū est.* Ovid.

Patrīā, ae, f. Patria. EP. Dilectā, charā, optatā, amābilis, dulcis, amōnā, vērū, cōmūnis, antiquā, gratā, relicta. PER. Tellūs alitrix, nūtrix. Patrīi finēs. Patrīum, nātālē solum. Arvā nātālē. Patrīae sedēs, terrā. Patrīi foci, pēnates, lārēs. Antiquā mātēr. PHR. Quā nōs ā stirpē pārentum Primā tulit tellūs. Omne solum fortī patrīā ēst. Dulcē ēt dēcorūm est prō patrīā mōrī. * *Italiam quārō patrīām.* Virg.

Patrimōnium, ii, n. Patrimonio, beni paterni, facoltà. SYN. Prædium, cēnsus. EP. Tēnūē, amplū, opulētū, lautū, ingens, magnificū, splēndidū, divēs. PER. Opēs, patrīā, pātērnā. Bōnā patrīā, pātērnā, āvitā. * *Sensit cū summam patrimoni insculpsit saxo.* Hor.

Patrīūs, ae, ūm. Patrio, paterno, della patria. * *Nos vērō hāc patrīām grātī rēfēremūs ad urbem.* Virg.

Patro, as, avi, atum, arē. *Commettere, fare, condurre a fine, eseguire.* Act. acc. SYN. Fāciō, cōmittō. * *Quod facere intendunt, nec adhuc cōnatū patrāntūr.* Luc.

Patrocīnium, ii, n. Patrocinio, protezione, difesa. SYN. Præsidium, tutelā, tutāmen, dēfensio, auxiliū. EP. Grātū, fidēle, amicum, lātū, vālidū, spērātū. * *Causā patrocīniō nōn bōnā pējor ēris.* Ovid.

Patrocīnōr, aris, atūs, arī. *Defendere, proteggere.* Depon. dat. * *Pātrocīnāntēm ubi factum audiēris sauctūs.* (Jamb.) Turpil. V. Defendo.

Patroclūs, i, m. Patrocla. SYN. Mān-

*Uides, Actorides. * Vidēat informem mul-
tā Patroclon areā. Prop. HIST. Menatii
filius, una cum Achille educatus, et amicitia
iunctus. Cum eadem ad Trojanam ex-
peditionem profectus, et ipsius, ob raptam
ab Agamemnone Briseida, recedentis, ar-
mis indutus, est. Hectoris manu occubuit;
sed hanc eadem, Hectoris cado Achilles ul-
tus est.*

*Patrōnūs, ī, m. Tutore, defensore, avvo-
cato. SYN. Orator, causidicus vel defen-
sor EP. Doctus, subtilis, vehemens, fidus,
fidelis, disertus, facundus, ingeniosus, sol-
licitus. * Qui, modō patrōnūs, mōx cūpit
esse cliens. Ovid.*

*Patrūelis, is, m. f. Cugino, figlio, figlia
dello Zio paterno. * Quam commūne mihi
genūs, et patrūelis dringo. Ovid.*

*Patrūūs, ūi, m. Zio paterno. * Quāstōr
duos, patrūūsque fuisset. Hor.*

*Pātūlūs, ā, ūm. Aperto, largo. SYN. Pā-
tēns, pātēscens, āpertus. * Suspiciens, pā-
tūlis cūpravit nāvibus aurās. Virg.*

*Paucī, āi, ā, plur. Pochi. * Paucis re-
mētas est bonō, multū malo. Phædr. Et
sing. num. Paucūs, ā, ūm. Poco. * Sim-
plexque foraminē paucō. Hor.*

*Pāvō, es, vī, ērē. Avere paura, temere.
Neut. SYN. Horrēo, horrēscō, contrēmī-
scō, trēpido, formido, rēformido, mētuo,
timēo. PHR. Pāvēt ālmās, horrēt. Mētū
pectōrā mēstā pāvēt. Rerū novitatē pā-
vēt. Vulgūs inani Perculsum terrorē pā-
vēt. * Cōr pāvēt admōitū tēmētātē sū-
guinē noctis. Ovid.*

*Pāvīdūs, ā, ūm. Pavoroso, timido. SYN.
Pāvēns, horrēscēns, timīdūs, trēpidūs, pā-
vītēns, pāvēfactūs. * Et virōnem monstri
pāvīdī affudērāt māvīs. Virg.*

*Pāvīmētum, ī, n. Pavimento, terrazzo,
lastrico. SYN. Strātum. EP. Vāriū, mār-
morēum, cōctile, pictū, magnificū, nī-
tēns, nītīdū, PER. Strātū solum. * Varrē
pāvīmētum, nīdās ostēndē cōtūmnūs. Juv.*

*Paulātīm. Adverb. A poco a poco. SYN.
Sensim. * Cēperit et rerū paulātīm sūmē-
rē formās. Virg.*

*Paulūs, ī, m. S. Paolo. SYN. Saulūs. EP.
Priūs, doctūs, ardēns, divīnūs, ignēūs, fā-
cundūs. PHR. Ardētī Paulūs mucronē
corūscāt. Prædō priūs, mīdō Prædō mā-
nēt. Christi sic docēt Interprēs lētīssī-
mūs. * Paulūs Apostolico siml ac resīnē-
tūr in aulā. Prud. HIST. Divus Paulus,
prius Saulus, ortus Tharsii, e Tribu Benia-
min. Accepta vexandarum Christianorum
potestate, prope Damascum, affulgentē lu-
ce, prostratus est, ac deinde Christi jussu
ab Anania baptismo sinctus, et a contracta
per tres dies cecitate liberatus, mox Chri-
sti fidem docuit, non solum Damasci, sed
per Asiam atque in Europam; unde vas e-
lectionis et Doctor Gentium dictus est.
Tandem cum divo Petro damnatus a Nero-
ne, et ipse capite minutus est.*

Reg. Farn.

*Pāvo, dñs, m. Pavone. SYN. Pāvūs. EP.
Ināchūs, Jūnōnūs Sāmūs, stēllīgēr, stēl-
latūs, supērbūs gēmmās, gēmmēūs, gēm-
matūs; vērsicōlōr, sīdērōūs, splēndēns,
splēndīdūs. PER. Jūnōnūs alēs. Vōlucris,
āvīs Jūnōnā. PER. Ōcūlis stēllantībūs
Argī Splēndīdā tergā gērit. Pāvo, caudā
stēllantē supērbīt. Sē rōtāt īngyrōs, et sē
mīrātūr ēūntēm. Fūlgurāt auratō cūi vē-
stīs plūmā tergō. Et lōngō caudā sūrmā-
tē vērrīt hūmū. Stēllīgēr intērēā pāvūs
cērtantīā. Phēbō Pāndīt āgēns gyrōs, vā-
riā spēctaculā caudā. Maculōsus et auro
Incendīt pennās fūlgōr. * Et crudum pā-
vōnem īn bālnēā portās. Juvenal. FAB. Ju-
noni sacrum faciunt Poeta, et oculos Argi
ejus cauda ab hac Dea inditos fingunt.*

*Pāvōr, ōrīs, m. Spavento, paura, timore.
SYN. Mētūs, timōr, horrōr, fōrīdō, tēr-
rōr, EP. Acērbūs, sāvūs, tristīs, mōlē-
stūs, gēlīdūs, ēlīnguīs, ēxānguīs, dūbtūs,
fēminēūs, lēvīs, horrībīlīs, āmēns, tērrī-
ficūs, sollicitūs, turbīdūs. PHR. Tācītūs-
quē pērērāt Intīmā cōrdā pāvōr. Sōmno
pāvōr exōtīt īngēns. Sōmnū īngēns rū-
pīt pāvōr. Trēmefactā nōvūs pēr pectōrā
cunctīs Insīnūt pāvōr. * Gelidus pāvōr
allīgāt ārsūs. Lucan.*

*Paupēr, paupēris, Adject. omni. gen. Pa-
vōr. SYN. Egēns, egēnūs, indīgūs, Inops,
mendicūs. PER. Arīs Inops. Paupērtatē
pressūs. Nūdūs opūm. Irō, Cōdōr, vel
Acātē paupērtōr. Rerū omīnū egēnūs.
PHR. Ūrgēt quēm dūris īn rebūs egēstās.
Cūjūs virtūtībūs obstāt Rēs āngustā dōmī.
Paupērtās quēm sāvā dōmāt. Congesto
paupēr īn aurō. * Paupēr īn armā pātār
prīmīs hūc mīstē ab ānīs. Virg.*

*Paupēris, ēi, f. Povera. SYN. Paupēr-
tās, egēstās, pēnūrā, Inopā. EP. Tēnūs,
īndīgā, āngustā, pannosā, durā, āspērā,
prōbā, īmpōrtūnā, mōlēstā, grāvīs, īngē-
nōsā, sobriā, probrosā, jejūnā, hūmīlīs,
āmbītīosā, īnvīdā, īgnōbīlīs, mālīgā,
pū-
dēhā, pātēns, quētā, īncultā, īnfēlīx, īn-
faustā, āretā, PER. āngustā rerū. Fōr-
tūnā tēnūs, sordīdā. Pāvō fortūnā dō-
mūs. Rēs āngustā dōmā. Sobriā mēnsā.
āngustīquē lārēs, et sīnē lucē lōcūs. *
āngustām āmīcī paupērtēm pātā. (Alcaic.)
Hor.*

*Paupēro, ās, āvī, ātūm, ārē. Impoverire,
render povero. Act. acc. * Quāmīdē cōnē-
ptūm cāssā nūcē paupēret. Hor.*

*Pax, pācis, f. Pace, quiete. SYN. Fōdūs,
pāctūm, cōncōrdiā, otīum. EP. Cōncōrs, ā-
mīcā, sīncērā, īnnōcūā, cāndīdā, tūtā, trān-
quīllā, laurīgērā, ālmā, stābīlīs, fūcundā,
quētā, fīrmā, optātā, pērēnnīs, dulcēs, ā-
mēnā, cōmpōsītā, āternā, ēxpēctātā, optā-
bīlīs, āltrīx, optīmā, pērpētūā, īntēmētā,
spīcōdā, frūggērā, cōlēndā, pātītā, faustā,
lērāx mīlīs, sānciā, īncōrrūptā, bēatā.
PER. Pācīficā Pāllādīs īnvīolābīlē dōnūm,
mūnūs, pīgūūs. Fōdūs āmīcītīā. Pācīs*

fœdērā. Mūsārūm ālērīx, ālūmnā, nūtrīx, sōcīā, cōmēs. PER. At nobis pax ālmā vēnit. Pax ūnā triūmphīs Innūmērīs pōtīōr. Quā vīgēt ārtēs. Pax ātērno omniā nexū cōtīnēt. Fūndīt opēs immēnsās divītē cōrnū. Pax oīā fēssīs Lārgītūr. Felīcīs rāmūm prætēndīt olīvā. Pax Inītūr, cōmpōnītūr, fērītūr, pāngītūr, cōnciliātūr. Anīmī sōcīantūr pīgnorē, vel fœdērē pācis. In pācēm dextrā iūngūtūr, fērītūr. Percūtītūr, fērītūr fœdūs. Dirā ferrō, ēt cōmpāgībūs ārtēs Claūdūtūr bellī pōrtēs. Cōmpōstīs sāvissimā bellīs Sēcūlā mītescūt. * Pax Cērērā nūtrīs, pācis ālūmnā Cīrēs. Ovid.

Pēccātūm, ī, n. Fallo, errore, colpa, delitto, peccato. SYN. Delictūm, scēlūs, commissūm, errōr, errātūm, vītīūm, crimēn, nefās, piācūlūm, mālūm, culpā, labēs, lūēs, nōxā, flagitīūm, faciūs. EP. Sāvūm, tūrpē, fœdūm, infamē, infandūm, nōxīūm, dirūm, inexcūsābilē, detestābilē, nēfandūm, execrābilē, ingēns, impiām, atrōx, grāndē. PER. Tūrpē factūm, faciūs. Anīmū scēlērātūm. Rēs odiōsā Dēo. Detestāndā lūēs, ēt inexcūsābilē crimēn. Scēlērātā criminā vitā. Fœdā cōntāgiā labīs. Mortīfērā immūdi cōntāgiā pēctōrīs. * Gloriā pēccātī nullā pētēdā sūi est. Ovid.

Pēcco, ās, āvi, atūm, ārē. Peccare, far male, fallare. Neut. SYN. Delīnquo, erro, offēdo. PER. Pēr omnēs nefās rīo. Fās omne ābrūmpo. Lāxōs scēlērī pērmitto frānōs. Dēūm, vel Nūmēn vīolo. Nūmēn vīolo, lādo. Admitto, cōmittō, audēo, pērpetro, vel āgrēdītōr crimēn, scēlūs, delictūm. Crimīnē mēntēm pollūo. Pēccātīs ānimūm mācūlo. Sūccūmbo culpā. Implīco, inqūlo, detūrpō, dēformo mēntēm crimīnē, vel nōxā, delictō, scēlērē, flagitīo. * Sēd pēriūt sēmel sātīs est, pēccārē fūissēt. Virg.

Pēctēn, Inīs, m. Pettine. EP. Ēbūrnūs, ēbūrnūs, būxēūs, dēntātūs, ferrēūs, Cytōrīacūs, idest buxēs, Thēssālīcūs. * Nōn dēūs ābrūpit, nōn vāllūs pēctīnīs illūs. Ovid.

Pēctēn, Inīs, m. Navicella, istromento per tessere. EP. Phāriūs, Lūdīūs. * Argūs pērcūrrēns pēctīnē tālīs. Virg.

Pēctēn, Inīs, m. Plectro, archetto, istromento per suonare. EP. Aōnīūs, Phōbēūs, cānōrūs, blāndūs. * Jamque rādām digitīs, jam pēctīnē pulsāt ēbūrnō. Virg. Vide Cithara.

Pēctō, Is, pēxī vel pēxūī, pēxūm, ārē. Pettinare. Act. acc. PER. Pēctīnē cōmo, cōmpōno, ādōrno, dīscrīmīno, ōrno, dēdūco. Sēctō dēntē cōcōinno cōmām, crīnēs. * Nēc mīhi pēctēndōs cūrā est prābērē cāpīllūs. Ovid.

Pēctūs, ōrīs, n. Petto. EP. Cāndīdūm, lāctēūm, mōllē, lāvē, nīvēūm, mārmōrēūm, hōnēstūm, dēcōrūm, tēnērūm, ēbūrnūm, ēbūrnēūm. PHR. Cāndīdā pēctōrā rūpīt.

Vētūs In mōllī pēctōrē vūlnūs hābēs. Mānū pēctūs pērcūssīt hōnēstūm. Pēctōrā lāctē, ēt nōn cālcātā cāndīdīorā nīvē. Mānū pēctūs pērcūssā dēcōrūm. * Ut vidit lātūqūl pātēs In pēctōrē vūlnūs. Virg.

Pēcūārīā, ōrūm, n. Gregge di pecore, di bestie. * Solvē mārē: mitte In vērērūm pēcūārīā primūs. Virg.

Pēcūlīūm, ū, n. Peculio, somma di denaro raccolto. SYN. Pēcūlīōlūm. * Cogrāmēr ēt cūltīs āugērē pēcūlīā strōis. Juv.

Pēcūniā, ā, f. Danaro, soldo, pecunia. SYN. Āēs, gāzā, thēsaurūs, āurūm, ārgēntūm, nūmmūs, divītīēs, opēs. EP. Rēgīnā, impērīōsā, imprōbā, scēlērētā, āvārā, invīdīōsā, fūgāx, prētīōsā. Fluxā, immēnsā, cōngestā, cōllēctā, dōlōsā, mōdīcā, scēlērātā, ingēns, pōtēns, pārvā, pōrnicīōsā, ēxtīlālīs. PER. Quōd sī dōlōsī spēs āffūlsērīt nūmī. Tū vītīs hōmīnūm crūdēlīā pābulā prābēs: Sēmīnā cūrārūm dē cāpīte ōrtā tūo. * Primā pēragrīnōs obsēdūt pēcūniā mōrēs. Juv.

Pēcūnīōsūs, ā, ūm. Danaroso, ricco di danari. SYN. Divēs. * Artēs dīscērē vult pēcūnīōsās? (Phal.) Mart.

Pēcūs, ōrīs, m. Armento, bestiame. SYN. Ārmentūm, grēx. EP. Ērrāns, villōsūm, pāvīdūm, ēffērūm, vilē, mūtūm, tūrpē, fœdūm, pīngūē, immūndūm, mōntīvāgūm, lānātūm, lānīgērūm cōrnīgērūm, tīmīdūm, lāscīvūm, plācīdūm, grāvīdūm, sōrdīdūm, hīrtūm. * Dic mīhi Dāmīā, cājūm pēcūs? an Mālibāz? Virg.

Pēcūs, cūdīs, f. Bestiame, bestia. SYN. Bēstīā, ānīmāl. * Ix mēū, felix quōndām pēcūs, itē cāpēllā. Virg.

Pēdēs, ūm, thūs, m. plur. a sing. Pēs, dīs. Pīede. SYN. Plantā, cālcēs. EP. Nīvēī, mārmōrēī, formōsī, āttrītī, nūdī, mōlēs, fūgācēs, cītī, cītātī prōpērī, ālīgērī, vōlucrēs, oclērēs, incērtī, tācītī, āgīlēs, lēntī, tārđī, vclōcēs, fīrmī, stābīlēs. PHR. Tēgīt āurātōs pāllā sūpērñā pēdēs. Pēdēs vēstīs dēflūxīt ād īmōs. Impēdītūnt tēnērōs vīncūlā nullā pēdēs. Agīlēs fērt āmōr īpsē pēdēs. Lāpsā flūāt nīvēōs vēstīs ād ūsqūē pēdēs. Flūxērē pēdē tēmpōrā lāpsā fūgācī. Sēcrētūm nūdō dūm pēdē cārpīt ītēr. * Nupēr In hanc ūrbēm pēdībūs qut vērērāt ālbīs. Juv.

Pēdēs, ītīs, m. Fantaccino, pedone. * Insequītūr nīmbūs pēdītūm, cīpēatqūē cōis. Virg.

Pēdēstēr, strīs, strōm. Adject. Che va a piedi. * Pūgnāque āccīngē pēdēstēr. Virg. Pēdētētīm. Adverb. A poco a poco, a passo a passo. * Prācīpīrē hāudquāquam ēst pēdētētīm prōgrēdētēs. Luc.

Pēdīcā, ā, f. Laccio, pastoja, ceppo. * Tūc grāvībūs pēdīcās, ēt rēstā pōnērē cīrvīs. Virg.

Pēdūm, ī, n. Bastone da pastore, pasturale. EP. Pastōrālē, ādūncūm, rōstrātūm cūrvūm, pāndūm, īnflexūm, dēcōrūm. PHR.

*Sylvestris olivæ truncus. Pastoralis scē-
ptum. Pastoralis baculus. Pastorale in-
signē. * Et tu sumē pedum, quod mē, cum
sape rogāre. Virg.*

*Pegāsūs vel Pegāsēūs, ā, ūm. Di Pegaso.
* Non si Pegāsēō fēat volārē. (Phal.) Cat.*

*Pegāsūs, i, m. Pegaso. EP. Alātūs, ali-
gēr, alēs, pennatūs, pennigēr, volūcēr, vō-
lans, Gōrgōnēūs, Mēdūsēūs, Bellērōphōn-
tēūs. PER. Alātā prōpago Mēdūsē. E-
quūs alātūs. Quādrupēs, sōnipes Mēdū-
sēūs, bellērōphōntēūs. Mēdūsēō sangui-
nē crētūs equūs. * Pegāsōn et fratrēm mā-
ris dē sanguinē natos. Ovid. FAB. Fingit-
ur a poetis ex Medusa concubitu cum Ne-
ptuno procreatus. Alias hunc fabulantur
ortum esse ex amputati Medusa capitis
sanguine. Ut alatus erat, in Helicon a-
volavit, ibique ungula terram feriens, Hip-
pocrenem fontem aperuit. Cum ei Belleroph-
phon insidens vellet in calum ascendere,
Pegasus excussit sessore evolavit, et inter
sidera collocatus est.*

*Pējēro, ās, āvi, ātūm, ārē. Spergiurare
giurare il falso. Neut. * Stygiās qui pē-
jōrāt undās. Luc.*

*Pēlāgūs, i, n. Mare, pelago. SYN. Mā-
rē, pōntūs, āquōr, frētum, Ocēānūs, āl-
tūm. EP. Tūmīdum, pātēs, spūmōsum,
spūmāns, undōsum, fūrēs, fluctūsōnum,
āpōrtum, plācidum, trānquillūm, insānum,
vāstūm, vāgum, mināx, prōfūdum, im-
mēsum, sinuōsum. PHR. Prōnā pētīt mā-
rē, et pēlāgō decurrīt āpōrtō. Pēlāgō dat
velā secūdo. * Est pōrtū in pēlāgō sā-
xum spūmāntē contrā. Virg. Vide Mare.*

*Pēlāgiā, ā, Morea, Pelasgia. SYN. Mō-
rēā. Hinc Pēlāgiās, ādis, f. Di Morea. *
Famā Pēlāgiādas sūbitō pōrvēnt ad urbē.
Ovid.*

*Pēlāgūs, ā, ūm. Di Morea, di Grecia,
Gresco. * Illē dōlīs instrūctūs et arē pō-
lāgā. Virg.*

*Pēlēūs et Pēleūs, ei vel dōs, m. Peleo.
SYN. Hēcīdēs. EP. Phthiūs, Hēmōniūs, Thēs-
sālūs. PER. Achillīs pātēr. Rēx Plithiūs.
* Hēū Pēleū, Pēleū, magnā tibi nūciūs ad-
sūm. Ovid. HIST. Hēcī Thessaliæ regis
filius, Theridis conjux, pater Achillis.*

Pēlēthrōniūs, ā, ūm. Vide Lapithæ.

*Pēlīactūs, ā, ūm. Del monte Pelio. * Pē-
līcō quōndān prōgnātā vērētē pīnūs. Cat.
Pēlīcānūs, i, m. Pelicano (volatile). EP.
Pīūs. PER. Pīō fōdicat qui pēctōrā rōstrō.
* Qualis inuēssās mārēs Pēlīcānūs ad ā-
rēs. Luc. EXPL. Avis Egyptia, quæ pectus
suum fodicat, ut pullos effuso sanguine ad
vitam excipiat.*

*Pēlignūs, ā, ūm. Peligni, popoli dell'A-
bruzzo. * Pelignā dicar gloriā gēntis ego.
Ovid.*

*Pēlīōn, īi, m. Pelio, monte della Tessa-
lia. EP. Alātūs, gēlīdūs, Thēsālīcūs. *
Et quās vīdēt tālīs, quāsque alātūs Pēlīōn
hērēt. Ovid.*

*Pēllēx, īots, f. Concubina, baldracca.
SYN. Lūpā, ādultērā, mōrētrīx, māchā,
scōrtum, prōstībūlūm. EP. Blandā, fallāx,
pētulāns, infāmīs, lāscīvā, ēxēcrandā. *
Tūc ērīs et mārīs pēllēx, et adultērā pa-
trīs. Ovid.*

*Pēllīcīo vel Pēllīcīo īs, ēxī, ēctūm, ārē.
Ingannare, lusingando, allettare; zimbella-
re. Act. Vide Allicio.*

*Pēllīs, īs, f. Pelle, cuojo, cute. SYN. Cū-
tīs, cōrīum. EP. Mōllīs, tēnūs, lēnīs, lē-
vis, rūgōsā, cāndidā, āridā, formōsā, lā-
ctēā, nīvēā, albā, mēcūlosā, tēnērā, hīrtā,
hīrsūtā, villōsā, sētōsā, dūrā, rīgidā, cāl-
lōsā, hōrrēs, āspērā, dēfōrmīs, ātrā, lū-
tēā, fūlvā, frīgidā, lācērā, hispīdā, pīlōsā.
* Pēllīs, ēt ad tāctūm trāctānti dūrā rīst-
sīt. Virg.*

*Pēllīcūs, ā, ūm. Pelliccino, coperto di
pelli. * Lūtrē pēllītōs tātē āgēndā Gē-
tīs. Ovid.*

*Pēllo, īs, pēpūli, pūlsūm, ērē. Smuove-
re, spingere, scacciare. Act. acc. SYN.
Pūlso, percūso, fēro, ābigo, ēxīgo, ēx-
pēllo, ējīcīo, dēpēllo, prōpēllo, trūdo, dē-
trūdo, ēxtrūdo, prōpūlso, ēxturbo, dētūr-
bo, ējēcto, fūgo, rēpēllo, ēmōvēo. PHR.
Mōrōrēm pēllo ex ānīmīs. Artē Māchāō-
nīā vētēres dēpēllērē mōrbōs. Rēgnīs dō-
trūsīt āvītīs. Pēllērē fāmēm, sōmnōs, sō-
pōrēm, mōrās, mōstīfīām, mētūs, tīmōrēm,
cūrās, sēgnīfīēm, dēsīdīām. Pēllērē patriā,
dōmō, murīs, agrīs, urbē. * Et pātērō in-
sōntēs Hārpyīs pēllērē rēgnō. Virg.*

*Pēllūcēo, ēs, xī, ērē, n. Trasparire, ri-
splendere, tralucere, rilucere. SYN. Lūcēo,
rēlūcēo, trāslūcēo. * Sic tūā sūppōsītīs
pērlūcēt prēlā lācērtīs. Martial.*

*Pēllūcīdūs, ā, ūm. Risplendente, tra-
sparente. * Fons sōnās a dextrā tēnūt pēl-
lūcīdūs āndā. Ovid.*

*Pēlōps, dōpīs, m. Pelope. SYN. Tāntālī-
dēs. EP. Ebūrnūs, ēbūrnēūs, Phrygiūs, in-
signīs, pējūrūs, ācēr, sāvūs. PHR. Hū-
mērōquē Pēlōps insignīs ēbūrnō. * Opas
quātēm Pēlōpīs infīdūs pātēr. Hor. FAB.
Tantalus Pelopem filium coctum Diis ho-
spitiūm in mensa apposuit. Illi vero ab
esu abstinuerunt, et Pelopem in vitam re-
stituerunt junctis partibus, prater humerum
a Cere re voratum, cuius loco additus est
eburneus. Is grandior factus; Enomaum
Elidis regem, Myrtilo auriga corrupto, cu-
ruli certamine vicit, et Hippodamiam ejus
filiam uxorem duxit.*

*Pēlōrūs, i, m. Peloro, Capo di Faro, pro-
montorio in Sicilia. EP. Ausōniūs, Sican-
niūs, Siculūs, cēlsūs, āngustūs, piscōsūs.
PER. Piscōsī saxā Pēlōrī. Āngustī clāu-
strā Pēlōrī. * Cēlsūs ārēnsā sē rōllīs mōlt
Pēlōrūs. Sil.*

*Pēltā, ā, f. Targa, brocciero. EP. Āmā-
zōnīā, Thērmōdōntīcā, lūnātā, ādūncā, fal-
cātā. PHR. Thērmōdōntīcīs hōrrēscent
prālīx pēltīs. Lētā cōhōrs pēltīs āxūlāt*

adūcīs. *Ærātēquē mīcānt pēltā.* * *Dūcīs Amāzōnidūm lunātis agmīnā pēltis.* Virg. Pēlvīs, īs, f. *Conca, catino.* EP. Nūtīdā, mūdā, lūcidā, pātulā, lūcēns, anēā, argēntēā, pellucīdā, āmplā, āquārīā, cāpāx, mīcāns, cāvā, nītēns. * *Ut sint cōtēntē pētūlas effūdērē pēlvēs.* Juv.

Pēnātes, ūm, vel ūm, m. plur. *Glī Dei Penatī.* SYN. Lārēs, Pēnatrālēs. EP. Sacri, chārī, fidī, fidēlēs, vērendī vēnērāndī. PER. Cūstōdēs Gēnīī. Dīī patrīī. Dīī dōmēstīcī. Dīī pēnatrālēs. PHR. Rāptōs ex hostē pēnātes Clāssē vēhō mēcūm. Flāmmīs ādōlērē Pēnātes. * *Tē gēnīōr, cāpē sacrā mānū, pātrīōsqūē Pēnātes.* Virg. FAB. Dīī, *penes quos cura erat domorum, et familiarum.*

Pēndēo, ēs, pēpēndī, pēnsūm, pēndērē, n. *Pendere, star sospeso.* SYN. Dēpēndēo, sūm sūspēnsū. PHR. Pēdībūs cōnnēxē ād līmīnā pēndēt. Dē collō fistulā pēndēt. Mēmbra pēpēndērūt cūrātō exāngulā rāmō. * *Dumōiā pēndērē pēcūl dē rūpē vīdēbō.* Virg.

Pēndo, īs, pēpēndī, pēnsūm, pēndērē. *Pesare, aver peso, gravitare, stimare, esaminare, pagare, soggiacer alla pena.* Act. acc. SYN. Pērpēndo, expēndo, pōndēro. Sōlvo, pērsōlvo, exsōlvo. * *Pēndērē dēsīrānt Thēsāi laudē tribūtūm.* Ovid.

Pēndulūs, ā, ūm. *Pendente, sospeso.* SYN. Pēndēns, pēnsīlis, sūspēnsū, dēpēndēns. * *Lassārēt vīdūās pēndulū tēlā mānīs.* Ovid.

Pēnē. Adverb. *Quasi.* SYN. Prōpē, fērē, fērmē. * *Pēnē sīmūl tēcūm solatū rāptā Mēnīlēcā.* Virg.

Pēnēlōpē, ēs, f. *Penelope.* SYN. Icārīs, Icārīā. EP. Fidēlīs, fidā, incōrrūptā, cāndīdā, fōrmōsā, cāstā, pūdīcā, plā, dēcōrā. * *Hānc tūā Pēnēlōpē lēntō sībī mīttit Ūlyssēs.* Ovid. HIST. Icarī filia, Ulyssī vīro pēr totos vīgīntī annos abīenti fidēlis, adeo ut pēcos omnes, parentumqūē dē secūndīs nuptīis cōsīlīum eluserī. Impetraverat nēmpē, ut līceret sībī tēlam pūis absolvere: interdiu autem textam, retexebat nocte, siquē eos cōtīnuit, donec Ulyssēs rēdīrēt.

Pēnēs, prap. acc. *Appresso, in potere, in mano.* * *Quē pēnēs ārbītrīum est, et jūis, et nōrmā lōquēdī.* Hor.

Pēnatrābīlis, īs, m. f. ē, n. *Penetrabile, trapassevole.* SYN. Pervīūs. * *Aspīcē nūm mōgē sūt nōstrūm pēnatrābīlē tēlūm.* Virg.

Pēnatrālē, īs, n. *Luogo, o stanza rimota, gabinetto interiore.* SYN. Cōnclāvē, ādītūm, sacrārīūm. EP. Intīmūm, intērīūs, sacrūm, arcānūm, imūm, ōccūltūm, lātēns, impervīūm, sēcētūm, rēcōndītūm. PER. Arcānūm tēcūtūm. Intērīōrā dōmūs. Dōmūs intērīōr. Sēdēs ābdītā. PHR. Pēnatrālībūs ābdītūr imīs. Arcānā sūbīt pēnatrālī tēctī. Ūltīmā sēsē īn pēnatrālīā cōndūnt. * *Tē quōquē māgnā mānēt rēgnīs pēnatrālīā nōstrīs.* Virg.

Pēnētro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Penetrare, currar dentro, insinuarsi.* Act. acc. SYN. Intro, intrōdō, īngredīōr, pērvādō, īrrēpō, īllābōr, sūbēo, pērmēo, pērmāno. * *In ferrām, pēnatrānt āulas, et līmīnā rēgūm.* Virg.

Pēnēūs, ī, m. *Peneo, fiume della Tessaglia.* EP. Ōssāūs, Ōlymptīōs, Thēsālūs, Āmōnīūs, spūmōsūs, spūmōūs, stāgnāns, ūndāns, lātūs, āmōnūs. * *Sylvā vōcānt Tēmpā, pēr quā Pēnēūs āb īmō.* Ovid.

Pēnīcīllūs, ī, m. vel Pēnīcīllūm, ī, n. *Pennello.* EP. Audāx, dōctūs, sōlēs. * *Qui pēnīcīllō quō vālebāt īnsgnī.* (Scaz.) Cat.

Pēnītūs. Adverb. *Totalmente, al tutto, nel fondo.* * *Altīūs, āc pēnītūs tērrā dēfīgūr ārbōs.* Virg.

Pēnnā, ē, f. *Penna, piuma, ala.* SYN. Ālā plūmā. EP. Lēvīs, strīdēns, trēmūlā, sūbītā, cītā, tēnērā, strīdūlā, pīctā, āgītātā, prācēps, vēntōsā, vēlōx, extēnsā, fūgāx, trēpīdā, vōlūcrīs, āerīā, mōbīlīs, vāgā, strēpītāns. PHR. Āgītārē, mōvērē pēr āerā pēnnās. Pētīrūt āthērā pēnnīs. Prāpētībūs pēnnīs āūsūs sē crēdērē cōlō. Fērīt āthērā pēnnīs. Tēndērē ītēr pēnnīs. Tērrētūr mīnīmō pēnnā strīdōrē cōlūmbā. * *Remīgūm vōlūcrūm dispōnīt īn ordīnē pēnnās.* Ovid.

Pēnnātūs, ā, ūm. *Alato, pennuto.* SYN. Pēnnīfēr, ālātūs, pēnnīgēr. * *Intērā pōvīdām vōlūcrīs pēnnātā pēr urbē.* Virg.

Pēnsīlis, lē. *Pensile, pendente.* * *Pēnstīlībūs plūmīs ārqūē īllīnc dēspīcīt nōs.* Juv. Pēnsō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Pesare, compensare, pagare.* * *Illē quīdē pēnsābāt ītēr.* Luc.

Pēnsūm, ī, n. *Compito, roccata, pennecchio, incombenza.* * *Fāmūlāquē tūā dātā pēnsā trāhemūs.* Ovid.

Pēnthēsīlēā, ē, f. *Pentesilea, condottiera delle Amazoni.* Dūcīt Amāzōnidūm lunātis agmīnā pēltīs Pēnthēsīlēā fūrēns. Virg. EXPL. Amazonum Regina, Trojanīs īn Grācos ādīfūt, et āb Achīllē est īntēsecta.

Pēnthēūs, eī, vel eōs, m. *Pentee.* SYN. Ēchīōnīdēs. EP. Sacrlēgūs, ācēr, sāvūs, sūpērbūs, dēmēns, īmpīūs, mīser, lānīātūs, īnfelīx. PER. Cōntēptīōr Bācchī Pēnthēūs. * *Aspīcīt hūc Pēnthēūs ūcītīs, quōs nā trēmēndōs.* Ovid. EXPL. Echionis Thebanorum regis filius, ebrietatis osor; a Bacchantibus cum Agave matre junctis est occisus.

Pēnūlā, ē, f. *Gabbano, tabarro, mantello da pioggia.* SYN. Pāllūm, vēlāmēn. EP. Crāssā, vīllosā, mādīdā, grāvīs, tūtā. PHR. īngredīārē vīam, cōlō līcēt usquē sērēnō. Ād sūbītās nūnquām pēnūlā dēsīt āquās. * *Jupītēr, et mūlto stīllārē pēnūlā nīmbo.* Juv.

Pēnūrīā, ē, f. *Penuria, carestia.* SYN. Ēgētās, īnōpīā, pāupērtās. * *Exīgūam īn Cērērem pēnūrīā ādēgīt ēdēndī.* Virg.

Pēnūs, ī vel ūs, f. *Vetovaglia, dispen-*

sa. SYN. Cibariā, victūs, annōnā, cibūs, alimētā. EP. Largā, amplā, brevīs, latā, suavis opimā, dulcis, grātā, dōmesticā. * Magnā pēnūs parvō spātio cōsumptā pēribit. Luc.

Peplum, ī, n. *Velo*. SYN. Vēlūm. EP. Cāndidūm, gēmmatūm, pūrpūreūm, nīvēūm, flūens, pēndulūm, effūsūm, longūm, pēdens. * Crinibūs līdās pāsūt, peplumquē fērebant. Virg.

Pēr, prap. acc. *Per*, *per* mezzo. * Spiritūs hic pēr tē patriās exiit in auras. Ovid.

Pērā, ā, f. *Bisaccia, tasca*. SYN. Lōcūlī, saccūlūs. EP. Plenā, grāvis, grāvīdā, īnanīs, fluxā, pēndulā, pēdens, lōcuplēs, divēs, opulētā, āvarā, āpērtā, clausā, vācūā, cānā. * Pērās impōsūt lūpiter hōmīnū dūas. Phadr.

Pērāgo, īs, ēgī, actūm, ērē. *Cacciare, agitare, finire, compire*. Act. acc. SYN. Absolvō, cōmplēō, exēquor, cōficīō. * Quō magis incēptūm pērāgāt, lucēmquē relīnquāt. Virg.

Pērāgro, ās, āvī, atūm, arē. *Scorrere, viaggiare*. Act. acc. SYN. Circūmēō, ōbēō, ōbērro, lūstro, pērlūstro, pērērro, pērcūro, ōbāmbūlo, pērāmbūlo, pālōr. * Ipse ignōtūs, ēgēs, Libyā dēsērtā pērāgrō. Virg.

Pērāmbūlo, ās, āvī, atūm, arē. *Passaggiare, girare*. Act. acc. SYN. Pērāgro, pērērro. * Pērāmbulābīs astrā, sidūs aurēūm. (Jamb.) Hor.

Pērāro, ās, āvī, atūm, arē. *Arar bene, far solchi*. Act. acc. * Cōtūdīt, et rūgis pērāravīt antīlībūs drā. Ovid.

Pērībō, īs, bibī, itūm, ērē. *Bever bene, imbeveris, ricevere*. Act. acc. * Pērībīt indē sūā rābīēm nātūricis alimnūs. Ovid.

Pērīcālo, īs, cūlī, cūlsūm, ērē. *Muover con forza, spingere, atterrare, rovinare, impaurire, ferire*. Act. acc. * Quēm cūspīdē pērcūllīt hērōs. Ovid.

Pērīcēnsō, ēs, ūī, ērē. *Contare, raccontare, rivedere, criticare, esaminare*. Act. acc. * Et lānīat sīnū rītūm pērīcēnsūt orbēm. Ovid.

Pērīcīō, ēs, cīvī, cītūm, ērē. *Movere*. Act. acc. * Ocyūs ergo ānīmūs, quām rēs sē pērīcīt ūllā. Lucr.

Pērīcīpīo, īs, cēpī, cēptūm, ērē. *Occupare, ottenere, ricevere, sentire, intendere*. Act. acc. SYN. Cōncīpīo, cāpīo, intellīgo, cōgnōsco, assēquor. *Ratcogliere, godere*. Collīgo, pōitōr, frūdōr. *Prendere*. Cāpīo, sūmo, āccīpīo. * Sēz quā vērētīs fructūm pērīcīpīmūs annī. Prop.

Pērīcōntōr, vel pērīcūntōr, ārīs, ātūs, ārī. *Interrogare, dimandare, informarsi, ricerare*. Dep. acc. SYN. Quērō, īnquīro, rūgo, pōsco, pēto, pōstūlo, rēgītō, īntērrōgo, scītōr, scīscītōr. * Incēdō solūs, pērīcōntōr, quāntī dūs ac far. Hor.

Pērīcūro, īs, cūrri, cūrsūm, ērē. *Cor-*

revere assai, scorrere, trascorrere. Act. acc. Hūc quērūlās āgūt pērcūrrīt pollicē chōrdās. Ovid.

Pērcūtīo, īs, cūssī, cūssūm, ērē. *Percuotere, ferire, battere*. Act. acc. SYN. Cādo, fēro, vērērro, tūdo, quātīo, pūlso, cōtūdo. PHR. Nūdāquē mārmoreīs pērcūssīt pēctōrā pālīmīs. * Tērqūē quātīquē mārū pēctūs pērcūssīt hōmēstūm. Virg.

Pērdītūs, ā, ūm. *Perduto, disperato, rovinato, scellerato, pazzo*. SYN. Amīssūs, Imprōbūs, mālūs, amēns, īnsānūs. * Pērdītā nēc sērō mēmīnīt dēcēdēre nōctī. Virg.

Pērdīx, īcīs, f. *Pernice (volatile)*. EP. Argūtā, gārrhīlā, Dādālā, agrēstīs, fūgāx, pīctā, tīmīdā, cāutā. PER. Pērdīcēs flāmā cōllō rūtīlāntē dēcōrā. PHR. Prōptēr hūmūm vōlītāt, pōnitque īn sēpībūs ovā, Pōnitūr Aūsōnīs āvīs hēc rārīssīmā mēnsīs. * Gārrūlā rāmōsā prōspēxit āb īlicē pērdīx. Ovid.

Pērdō, īs, dīdī, dītūm, dērē. *Perdere, rovinare, consumare*. Act. acc. SYN. Amīttō, dēpērdō. PER. Jāctūrām fācto, āccīpīo, fēro, pērferō. Dāmā, dīspēndīā pātīōr, pērpētīōr. * Cūm mālē pērdīdīrīm, pērdērē vērūbē lēve ēst. Ovid.

Pērdōmo, ās, ūī, itūm, arē. *Soggiogare*. Act. acc. * Bis dēnās pārītēr pērdōmūssē fērās. Mart.

Pērdūco, īs, xī, otūm, ērē. *Conduurre, menare*. Act. acc. * Pērdūxīt mīserōs! īn quēl cōnsēvīmūs āgrōs! Virg.

Pērdūro, ās, āvī, atūm, arē. *Durare sino alla fine*. Neut. * Augūrī pērdūrāt hānōs, dōscūrāquē frōnē. Stat.

Pērēdo, īs, vel pērēs, edī, ēsūm, ērē, vel pērēsē. *Divorare, consumare mangiando*. Act. acc. * Hī quōs dūrīs āmōr crūdēlī tūbō pērēdīt. Virg.

Pērēgrē. Adverb. *Da lontano, lungi, fuor dī patriā*. * Cūlīdāquē dūm pērēgrē ēst ānīmūs sīnē cōrpōrē vērōx. Hor.

Pērēgrīnōr, ārīs, ātūs, ārī. *Pellegrinare, andar in paesi stranieri*. Depon. PER. Tēdo lōngīnquās īn orās, īnvīsō tērrās ālīō sūp. Solē rēpōstās. Extērnās, āllēnās, āllās, pērēgrīnās tērrās pēto. Extērnās tērrās, vel orās ādēo, lūstro, pērāgro, ōbēo, pēnētro. īnquīro trāctūs āllōs. Lōngīnquās pēr tērrās vāgōr. Pēr sēdēs ērrō rēmōtās. Arvā pēto extērmō dāmātā sūb āxē, Māgnūm ītēr, ād dōctās prōfīcīscī cōgōr Athēnās, ūt mē lōngā grāvī sōlvāt āmōrē vīā. Unū ērīt āuxīlīūm, mutātīs, Cynthīā, tērrīs; Quāntūm cōulīs, ānīmō tām prēcūl ībīt āmōr. * Spīrītūs īnfelīx pērēgrīnās ībīt īn auras. Ovid.

Pērēgrīnūs, ā, ūm. *Pellegrino, forestiero, straniero*. SYN. Advēnā, extērnūs, hōspēs, āllēnūs, extērnūs. * Nōndūm cōsā sūt, pērēgrīnū āt vīsētēr orbēm. Ovid.

Pērēnnīs, īs, m. f. ē, n. *Perpetuo, conti-*

nua, perenne. SYN. Continuū, iugis, non intermissus, perpētūus, aternus, sempiternus. PHR. Exegi monumentum ærē perennius. Monumenta perennia facti. * Rex ævis, et scēptis tūtus pēritū perennā. Ovid.

Pērēno, as, avi, atum, arē. *Durare molto tempo.* Neut. * *Defuit ars nobis, artū perēnāt amor.* Ovid.

Pērēo, is, ii, vel raro, iui, itum, irē, n. *Perire, mancare, morire.* SYN. Cado, intēreo, ruo, occumbo, dispēreo. * *Votū jācēt: longinquū pērit labor iratus annus.* Ovid.

Pērēro, as, avi, atum, arē, n. *Andar errando, scorrere, vagare.* SYN. Obēro, pēcūro, pērāmbulo, obāmbulo, pērūstro, obēo. PHR. Avī, pēcūdum morē, pērērāns. Longā pērērāvit frētā. Omnemquē pērērāt ūndiquē circūitūm. Gigantē pērērāt Lūminibūs tacitis. * *Nunc hos, nunc illos additū, totāmqū pērērāt.* Virg.

Pērēsūs, ā, ūm. Partic. a Pērōdo. *Corroso, consumato.* * *Nec tōndērē quidē morbo illūvīquē pērēsī.* Virg.

Pērferō, fers, tulī, latum, ferrē. *Portar sine a qualche segno, apportare, recare, sollecitare, sofferre.* Act. acc. SYN. Fēro, affēro, dēferō. * *Pertulit intrēpidus ad fatā novissimā vultūs.* Ovid.

Pērificio, is, feci, factum, ērē. *Finire, perfezionare, compire, adempire, eseguire.* Act. acc. SYN. Pērāgo, cōmplēo, absolvō, exīgo, explēo, exēquor, cōficio. PER. Mōdum, finem pōno, impōno, facio. Ad finem pēduco. Extrēmam manū ōpērī affēro, adhībēo, admōvēo, addo. * *Percifere est animis, finemque imponēre curis.* Virg.

Pērfidia, ō, f. *Perfidia, infidelità.* EP. Dōlōsā, tectā, exēcrandā, sociērātā, infandā, nēlandā, exitiālis, exitiōsā, invisā, turpis, dēstabilis, dēstandā. PER. Pēctōris infidi crimē. Ficti scēlus animi. Infidā mētīs vēsānū facinūs. * *Pērfidiā pānas exigit illē lōcus.* Ovid.

Pērfidus, ā, ūm. *Perfido, disleale, fellone.* SYN. Infidus, pērfidiosus, mālēfidus, fallax, fraudulētus, dōlōsus, fictus. PHR. Erdēm fallens. Amāns dōli. Vir pēctōrē fictō. Pērfidia fabricatōr. Nōn vēritūs, haud mētūens fallērē dextrās. Amicos, vel sociōs prōdērē lātūs. Dōlis instructus, et artē mālignā. Pērfidia plēnūs. Fraudis, dōli artifex. PHR. Qui pērjūram scēlus tēntāt. Quī pērjūram fraudē in pēctōrē vērsāt, agitāt, vōlūtāt, mōditātūr, mōitūr. * *Prodere, et didici, quid pērfidā Troja parāret.* Ovid.

Pērfo, as, avi, atum, arē. *Sofflar per tutto, spirare.* Act. acc. * *Cum venti nūbula pēfiant.* Lucret.

Pērfluō, is, ūxi, ūxum, ūērē. *Scorrere.* Neut. * *Sibitū per colūm vinā vidēmūs Pērfluērē.* Lucret.

Pērfođio, is, fođi, fōssum, ērē. *Pertugiare, scavare, rompere, traforare.* Act.

acc. SYN. Apērio, fođio, oñfođio, pērfringo, pērforo, trānsfođio. PHR. Missō Fulminē pērfrēgit Ōlympū. Fērō pērfođit cōstās. * *Postquā mucronē lātūs fūnistūs Achillās Pērfođit.* Luc.

Pērforo, as, avi, atum, arē. *Traforare, perugiare, passare da parte a parte.* Act. acc. * *Peyque armōs ūnō dūā pēctōrā pērforāt Ictū.* Ovid.

Pērfringo, is, frēgi, frāctum, ērē. *Rompere, spezzare, fraccare.* Act. acc. SYN. Rūmpo, frāngo, ēfringo. * *Quod vōtis dēpiāstis adēst, pērfringērē dextrās.* Virg.

Pērflugio, is, fugi, lūgitum, ērē. *Fuggire, rifuggire presso alcuno per chiedere aiuto.* SYN. Rēfugio, cōfugio. * *Ad it cōfugio, et supplex tuā nūmīnā pōscō.* Virg.

Pērflugium, ii, n. *Rifugio, ricovero, asilo.* SYN. Cōfugium, prōlugium, rēlugium, prāsidiūm, tūelā, asyūm, pōrtus, solatiūm, auxiliūm. EP. Tutum, optatum, secūrum, optābile, felix, faustum, quētum, pācatum, plācidum, spērātum. PER. Pōrtus exēctatūs. Statio tutissimā. Secūrā sedēs. * *Prasidiūm regē ipsi sibi, pērflugiumquē.* Lucr.

Pērfuncūs, ā, ūm. Partic. a Pērfuncōr. *Chi ha finito, adempito, esercitato, sofferto.* * *Omnia it vitā pērfuncā sequēntur.* Lucret.

Pērfuncō, is, fudi, fūsum, ērē. *Spargere.* Act. acc. SYN. Inspērgo, infūndo, irigo, irrōro, instillo. PHR. Pērfuncōna fluvīs pēcus omnē. Artūs pērfuncōrē rōrē. * *Conjecit, et pātulas pērfuncit sanguinē fossas.* Ovid.

Pērforo, is, ērē. *Impazzire, infuriare.* Neut. * *Itā pērforit acri Cūm frēmīu.* Lucret.

Pērfuscus, ā, ūm. Partic. *Asperso, bagnato, intriso.* PHR. Pērfuscī sanguinē cūrūs. Pērfuscā crūdōrē terrā. Lacrymis pērfuscus. * *Victimā, sēpē tuō pērfuscī flūminē sacro.* Virg.

Pērgamā, ōrum, n. plur. *Pergame, castello di Troja.* SYN. Illyōn, Illyūm, Trōjā, EP. Trōicā, Dardānā, Nēptūniā, Lāomēdōntā, Lāomēdōntiā, Phōbeā. Dardāniā, Apōllinēā, Phrygiā, Priāmēiā, Ilīacā, Hēctōrēā, Rhetēā, Martiā, altā, antiqūā, turritā, hēllicā, supērbā, incensā, misērā, dēletā, dirūtā, vāstātā, pērfidā. PHR. Cūm tātalīs equīs saltū supēr ardūā vēnit Pērgamā. Nec pōsse Argōlicis exscindī Pērgamā telis. * *Pelitem Priāmum pōst dirūtā Pērgamā dicit.* Ovid.

Pērgo, is, pērrexī, actum, ērē, n. *Seguire, continuare, andare.* SYN. Pērsto, nōn cesso, cōtinūo, pērsevōro, nōn desino, tēndo. PHR. Pērgē, āgē, rūmpē mōras. Primā rēptēs ab ōrigīnē, pērgam. Nōn bēnē, quī cōepit, sed quī bēnē pērstitit, et quī Pērgit ad mētām, dōnatūz hōnōrē cōronā. Ordīnē cūctā sūo

pērgānt. Pērgō tēndērē vīam, quā cēpērīs, omīnē fausto. * *Observans quō signā fērant, quō tēndērē pērgānt.* Virg.

Pērgūlā, ā, f. *Loggia, pogguolo, pergolo, ringhiera, ballatoio, sporto.* * Pērgūlā discipulos Trīphēsī dōctōris, apud quē. Juv.

Pērhibēo, ēs, ūi, Itum, ērē. *Esibire, dare, attribuire, raccontare.* Act. acc. SYN. Dico, enāro, mēmōro, cōmēmōro, rētēro, nārō, rēnārō, nūncio. * *Salsa autem illius, et quā pērhibētūr amārā.* Virg.

Pērhorreo, ēs, ūi, ērē, vel Pērhorresco, īs, ērē, n. *Increscere, turbari, inorridire, fremare.* SYN. Horreo, horresco. * *Afflata est tellus, laetamque pērhorruit æquor.* Ovid.

Pēriclītōr, āris, ātus, āri. *Fare esperienza, tentare, sperimentare, percolare, andar a rischio.* Depon. PER. Discrimēn ādēo, sūbēo. In discriminē vērsōr. In ōbvīā pēriculā rūo. Prōptōrē pēriclō cōnfictōr, ūrgēōr, prēmōr. Cāpūt offēro, ōbjēto, expōno, ōbjēcto pēriclis. Mē in āptā pēriculā mitto, cōjicō. PHR. Exercent pēr summā pēriculā sōrtēm. Insidiis hōmīnū, pēlāgiquē lāborēt. Præsenti prōpērant cāpūt ōbjēctārē pēriclō. * Pēriclitātūr cāpūt Sōlādēs nōstēr. (Scaz.) Mart.

Pēriculōsūs, ā, ūm. *Pericoloso, rischioso.* * *Pēriculōsā plēnum ōpūs aliū.* (Alcaic.) Hor.

Pēriculūm vel pēriclūm, ī, n. *Esperienza, prova; cimento, saggio, rischio, pericolo.* SYN. Discrimēn, casūs, fōrtūnā, sōrs, fatūm, alēā. EP. Ancepēs, dubiūm, instāns, grāvē, sāvūm, exitiālē, exitiābilē, ineluctābilē, fūnētūm, exhāustūm, fēbilē, āptētūm, cōrtūm, ingēns, imānē, tristē, mīnax, insidiōsūm, præsēns, horrēndūm, sāvūm, sinistrūm, mētūēndūm, ōbvīūm, tīmēndūm. PHR. Vārii, vel dubii casūs. Dubii lāborēs. Sōrtis iniquē mīnācēs insidiā. Rōrēm discriminā mīllē. Dubiā vel incertā sōrs. PHR. Hārēt intēr mōrtis, vitāquē viās. Vitā lāboriferis cīrcūm vallatā pēriclis. Subit tām sāvā pēriculā vitā. Solum te in tantā pēriculā mittā. * *Res habebant, ceterisque incerta pēriculā lustrō.* Virg.

Pērīno, īs, emī, ēmptūm, ērē. *Togliere, distruggere, estinguere, annichilare, ammazzare.* Abt. acc. SYN. Occido, nēcō, intērimo, pōdo, intērficō. * *Atque idem, simili pnis quē mōrē pērēmīt.* Ovid.

Pērīndē. Adverb. *Similmente, parimenti, egualmente, come se.* * *Turtur et accēdit, mōvīnquē pērīndē cōlūmbūs.* Martial. Vēritās, ā, f. *Practica, perizia, cognizione, maestria.* SYN. Ars, Artificiūm, sciētiā, cōgnitio. * *Illinc dīversō nōctūrā pēriclā frēcū.* Vict.

Pērītūs, ā, ūm. *Ammaestrato, perito, docto, pratico, sperto.* SYN. Sciēns, nōn

rūdīs, gnārūs, hāud ignārūs, dōctūs, expēriēns, prūdēns, erūdītūs. * *Mentibus hanc vestris soli cantare periti.* Virg.

Pērjūriūm, īs, n. *Giuramento falso, spergiuro.* EP. Infandūm, tūrpē, impūm, fōdūm, dōlōsūm, pērfidūm, infidūm, exēcrandūm. PER. Infidē pērjuriā linguā. * *Laomedontae lūmīs pērjuriā Trōjā.* Virg.

Pērjūrūs, ā, ūm. *Spergiuro.* * *Talibus insidiis, perjurique aris Sinonis.* Virg.

Pērlēgo, īs, ēgi. ēctūm, ērē. *Legger tutto.* Act. acc. * *Omnia perlēgerent occultis.* Virg.

Pērļūo, īs, ūi, ūtūm, ūērē. *Lavare molso.* Act. acc. * *Cumque manus fontana perluit unda.* Ovid.

Pērmanēo, ēs, mānsī, mānsūm, ērē. *Durare, perseverare, mantenersi, star saldo.* Neut. * *Hic stans in cōlo multos permansit in annos.* Ovid.

Pērmanō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Colare, passare, scendere.* Neut. * *Permānat calor argenti, penetratque frigus.* Luc.

Pērmeo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Transversare, trapelare, passare, penetrare.* Neut. * *Dum littora nostra Tot maria ac terras permeat, annis abis.* Ovid.

Pērmiēcō, ēs, īscūi, īstūm, ērē. *Mescolare, confondere, metter sossopra.* Act. acc. * *Crudum Sanguine cum sacra permiscuit impius ensis.* Ovid.

Pērmitto, īs, mīsi, mīssūm, ērē. *Spedire, mandare, permettere, concedere.* Act. acc. SYN. Sino, cōcedo, cōcēdo, indūlgēo, fēro, pērfēro, pātōr, dō, pēr mē licēt, dātūr. PHR. Est mīhī pērmissā pōtēstās, dātā cōptā. Vēniām tribuō, dō, largiōr, indūlgēo. Fās, et iūrā sinant. * *Ludere quā vellem, calāmo pērmisit āgrēs.* Virg.

Pērmovēo, ēs, ōvi, tūm, ērē. *Muovere, commuovere, smuovere.* Act. acc. * *Nec diras tantis precibus permovimus aures.* Claud.

Pērmoūtūs, ā, ūm. *Partic. Comosso, agitato, perturbato.* * *Permotus lacrymis, iusta mox percussus ira.* Stat.

Pērmoļcēo, ēs, mūlsī, mūlsūm, ērē. *Palpeggiare, careggiare, addolcire, lusingare, placare.* Act. acc. SYN. Lēnīo, plācō, mītīgo, mōļlīo, mūļcēo, dēmūļcēo. PHR. Mānū pērmoļcēt cōllā cānūm. Sēnsū pērmoļcēt blāndā vōļūptās. Aūrēs pērmoļcēt cāntūs. * *Dulcia permulcent animos solatia viti.* Lucr.

Pērmoūto, ās, āvi, ātūm, ārē. *Mutare, cambiare.* Act. acc. * *Exuvias, galeam fidem permutat Althes.* Virg.

Pērniēcēs, ēi, f. *Esterminio, danno, ruina estrema, morte.* SYN. Clādēs, dāmnum, exitiūm, rūinā, strāgēs. EP. Ingēns, exitiālis, dirā, dūrā, fūnētā, fatālis, grāvīs, lāmētābilis, fēbilis, ācērbā, lacrymābilis, infandā, mētūēndā, tristis, stūpēndā. * *Pernicies, et tempestas barathrumque malis.* Hor.

Perniciōsūs, ā, ūm. *Pernicioso. SYN.* Fātālis, dāmnōsūs, exītrālis, exītrābilis, infestūs, nōxius, nōcens, exītiōsūs. * *Obit- quātū vēntū mīhi perniciōsūs ēst cur?* Hor.

Pernix, icis. *Pronto, vigilante, veloce. SYN.* Velox, celēx, citūs. * *Et amāta vā- linqūerē pernix.* Hor.

Pernox, octis. *Che dura tutta la notte. SYN.* Pernōctāns, vīgīl, pērvīgīl, insōmniis. * *Addit et exceptās lānā pērnōctē prūnus.* Ovid.

Pero, onis, m. *Borzacchino, stivaletto. SYN.* Cāligā. EP. Rusticūs, vilis, abje- ctūs, crudūs, altūs, sordidūs, hirsutūs. * *Institūerē pēdis, crudūs tēgit aliā pō- rō.* Virg.

Perōleo, es, ūi, itum, ēre. *Rendere buo- no o cattivo odore; crescer molto. Neut.* * *Rancidū quo pērlent projectā cādāverā rīta.* Lucret.

Pērōsūs, ā, ūm. *Chi ha in odio. SYN.* Exōsūs, pērtēsūs. * *Tū quisquē Supērūm cōmmercī nōstrā pērōsūs.* Luc.

Pērpēs, ētis. Adject. *Perpetuo, conti- nuo. SYN.* Jūgīs, pērpētūus, cōtinūus, pērēnnis.

Pērpētōr, ēris, pēsūs, pētī. *Patire, sop- portare.* Depon. acc. *SYN.* Pātīōr, lēro. * *Pērpētār, mēmōrārē tāmen, pōsquā al- tā c' ēmāta ēst.* Ovid.

Pērpētro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Finire, com- pire, mandar ad effetto.* Act. acc. *SYN.* Patro, admīto, faciō, cōmittō. *Vide* Committo.

Pērpētūō. Adverb. *Perpetuamente, in- perpetuo. SYN.* Cōtinūē, pērpētūūm, sēmp- pēr, jūgītēr, āssidūē. * *Pērpētūōquē vi- rēns bōxūs, tēnūsquē mīrica.* Ovid.

Pērpētūūs, ā, ūm. Adject. *Continuo, in- tiero.* * *Pērpētūō cōtēndūnt illū rīstī.* Ovid.

Pērplexūs, ā, ūm. *Intricato, involuppa- to. SYN.* Implōitūs. *Incerio, dubbioso.* Dūbiūs, āncēps, incērtūs, vāriūs, sūspēn- sūs. * *Quāvē sēquār? rursūs pērplexum t- tēr omnē rēvōlūens.* Virg.

Pērpōto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Bever con- excessu, gozzovigliare. Neut. et etiam. Act. acc.* * *Pērpōtēt amārūm Absinthīs lātēcēm.* Lucret.

Pērquiro, is, sivi, itum, ēre. *Cercare di- ligentemente.* Act. acc. *SYN.* Indāgo, vē- stigo, invēstigo, exquīro, inquīro, scrūtōr, quēro, pērsērūtōr. * *Cūm pātēr ignārūs Cādmo pērquīrēre rāptūm.* Ovid.

Pērrūmpo, is, rūpī, rūptūm, ēre. *Rom- pere per mezzo, spaccare.* Acc. acc. * *Quā lātēram crātēm pērrūpīt ēt ossibūs hārēns.* Ovid.

Pērsā, ā, m. *Persiano, di Persia. SYN.* Arsāciā, Arsāciēs, Achāmēniūs. EP. Eōūs, fortīs, sāgittifēr, phāretrātūs, pō- tens, clārūs, infidūs, fallāx. * *Placuit A- chāmēniūs lunatām Pērsā stārām.* Sidon.

Pērsērūtōr, āris, ātūs, ārī. *Cercar con*

diligenza. Depon. acc. *SYN.* Pērquīro. * *Nōn pērsērūtārī primordiā singulā quā- quē.* Luc.

Pērsēquōr, ōris, sēcūtūs, sēquī. *Perse- guitare, tener dietro.* Depon. acc. *SYN.* Vēxo, insēquōr, insēctōr, cōnsēctōr, insto, ūrgō, PER. Insēquūtūr, trēpidquē pēdēm pēdē fervidūs ūrgēt. Admissō sēquūtūr vē- stigā passū. Tergōquē fugāciis Imminēt. Venātōr cursū cānis, et lātātībūs instāt. * *Monstrāquē, terribiles pērsēquūtūrquē fē- ras.* Ovid.

Pērsēvēro, ās, āvī, ātūm, ārē, n. *Perse- verare, continuare.* *SYN.* Pērsisto, pērgo, pērsto. * *Past mānās tūmālmquē pērsēvē- rēt.* (Phal.) Mant.

Pērsēs, vel Pērseūs, ei, et ēōs, m. *Per- seo. SYN.* Ināchīdēs, Abantīdēs, Acrisīō- niādes. EP. Ināchīūs, fērōx, aurēs, cō- lēr, alātūs, āerīūs, incēlytūs, fulgēns, au- rīgēnā. PER. Gōrgōnīs ānguicōmā sūp- rātōr. Pēnnīpēs Jōvē natūs. Alligēr aurā- tō ēditūs imbrē. Anguicōmā ōrē Mēdūsā terribīlīs. Dānāetā prōlēs. Dānāzā prōpa- go. Mēdūsā vīctōr. Ināchīō sātā ānguī- nē prōlēs. Hābēns prāsēctō Gōrgōnā col- lō. * *Pērsēā, quēm pluvīō Dānāz cōncēpīrāt aūrō.* Ovid. *Hānc ēgō st pātērēm, Pērseūs Jōvē natūs, et illā.* Id. FAB. *Jovis filius ex Danae Acrisii Argivorum regis filia.*

Acrisius timens, ne a nepote quos ex ora- culo didicerat, interficeretur, arce intissi- ma Danaem clauserat: sed sub imbris au- rei specie a Jove viata, Perseum edidit. Indignatus pater, matrem et filium arca clausos mari permisit. Sed salvos a pisca- tore accepit Pilemnus Daunia rex, et Da- naem uxorem duxit, Perseum Polydecte Seriphi insule regi educandum dedit. Per- seus adultus, talaria cum harpe seu falca- to ense a Mercurio, agidaeque a Pallade ac- cepit: quibus armis Medusam occidit, et ostento ejusdem capite agidi imposito, mul- tos in saxa mutavit. Andromedam, quam a monstro marino, Pegasus vectus, libera- vit, sibi nuptiis junxit. Postremo Acrisium obitum, disci jactu incius enecuit, ene- ctum lugendo contabuit. Unde Jovis mise- ratione inter astra fingitur relatus. De Perseo Andromedam liberante vide Ovid. l. Metam. Arduus in nubes abiit, etc.

Pērsēsūs, ā, ūm. *Persiano.* * *Pērsicōs dāt pūr appārātūs.* Hor.

Pērsolvō, is, ōlvī, ūtūm, ēre. *Pagare, soddisfare.* Act. acc. * *Grātes pērsolvērē dignās Nōn ōptis ēst nōstrā.* Virg.

Pērsōnatūs, ā, ūm. *Mascherato.* * *Quō pērsōnatūs pācō pātēr, hīc ēgō quā nūnc.* Hor.

Pērsōno, ās, ūi, itum, ārē. *Sonare, ri- sonare.* Neut. *SYN.* Insōno, cōnsōno, sō- no, rēsōno, strēpo, obstrēpo. PHR. Pēr- totām vōx ingens pērsōnāt urbēm. * *Cer- bērus hāc ingens lātātū rēgnā trifidū Per- sōnāt.* Virg.

Perspicāx, ācis. **Adject.** *Perspicace, acuto.* * *Quam perspicaci, quam benigno, quam vivo.* (Jamb.) Afr.

Perspicō, is, spexi, spectum, ēre. *Penetrar coll' oculo, discernere, conoscere.* Act. acc. SYN. **Perspecto**, aspecto, inspicio, observo. * *Cumque animo, et vigili perspexerāt omnia cura.* Ovid.

Perspicuus, ā, ūm. *Chiara, lucido.* SYN. **Pellucidus**, clarus, nitidus, lucidus, limpidus, vitreus. * *Perspicuas imo, per quas numerabilis alae Calculus omnis erat.* Ovid.

Persto, ās, stiti, statum, āre. *Persistere, perseverare.* Neut. * *Persta, atque obdura.* Hor.

Perstrepo, is, pui, pitum, ēre. *Neut. Fare strepito.* SYN. **Strepo**, strepito. **PHR.** *Crebro pulsatus perstrepiū icu.* Tellus munitu perstrepiū imo. * *Rumor in arcana jamdudum perstrepiū aula.* Stat.

Perstringo, is, inxi, ictum, ēre. *Stringere assai, toccare brevemente.* * *Magnique femur perstrinxit Achaea.* Virg.

Persuadeo vel Persuadeo, ēs, si, sum, ēre, *Persuadere.* Act. acc. rei, dat. pers. SYN. **Suadeo**. * *Persuadere cupit, credat Judaeus Apella.* Hor.

Pertica, ā, f. *Pertica, stanga, bastone lungo.* SYN. **Stipes**, baculus. **EP.** *Dura, firma, longa, teres, oblonga, nodosa.* * *Absulit excultas pertica iussu opes.* Prop.

Pertimeo, ēs, ūi, ēre. *Temere.* Act. acc. SYN. **Pertimesco**. * *Discerts et dominā pertimuisse minas.* Ovid.

Pertinacia, ā, f. *Pertinacia, ostinazione.* SYN. **Obstinatio**, pervicacia. **PER.** *Tēnax sententiā. Obfirmatā volūtas. Firma mens.*

Pertinax, ācis. **Adject.** *Pertinax, ostinato.* SYN. **Obstinatus**, immotus, immobilis, tēnax, pervicax, infractus, indomitus. * *Aus degit male pertinaci.* (Alcaic.) Hor.

Pertineo, ēs, ūi, tentum, ēre, n. *Giungere, arrivare, appartenere.* SYN. **Pervēnio**, pētingo, vel attīnēt, spectat. * *E quibus ad vestros, et quid non pertinet usus.* Ovid.

Pertundo, is, ūdi, ūsum, ūndere. *Forare, traforare.* Act. acc. * *Nonne vidēs etiam guttas pertunderē saxa?* Lucrēt.

Perturbo, ās, avi, atum, āre. *Perturbare, confondere, sconcertare.* Act. acc. SYN. **Confundo**, turbo, miscēo, permiscēo, cōmōvō, cōcōito. * *Perturbatūr ibi totum jam corpus, et omnis.* Lucr.

Pervado, is, vāsi, vāsum, ēre. *Trapassare, entrare, penetrare.* Neut. * *Corruptum summum scitis pervadere finem.* Virg. **V. Penetro.**

Pervagus, ā, ūm. *Vagabondo.* SYN. **Vagus**, errans. * *Disce tam vasto pervagus orbē puer.* Ovid.

Pervēnio, is, vēni, vētum, irē. *Pervo-*

nire, arrivare, giungere. Neut. SYN. **Attīngo**, pētingo, accēdo, hōdo, advēnio, tango, devēnio, propīquo. **PHR.** *Hoc spēm Italiam contingerē cōlo.* Devēnerē locos lētos, et amōnā virētā Fortunatorum nemōrum. * *O Lycida, vivi pervēnimus, advēndi nōsti.* Virg.

Pervērsus, ā, ūm. *Rovescio, stanco, perverso, malvagio.* SYN. **Pervitius**, imprōbus. * *Omnia perversas possunt corrumpere mentes.* Ovid.

Pervicax, ācis. **Adject.** *Duro, ostinato.* SYN. **Pertinax**. * *Fas pervicacēs est mihi Thjades.* (Alcaic.) Hor.

Pervideo, ēs, idi, isum, ēre. *Veder chiara mente scoprire.* Act. acc. * *Corpore pervidēs, reminiscere totius, imū.* Lucr.

Pervigil, igilis. **Adj.** *Chi veglia molto.* SYN. **Vigil**, insomnis. * *Ante mēds oculis pervigil angus erat.* Ovid.

Pervigilo, ās, avi, atum, āre. *Vegliare molto.* Neut. * *Hiberni ad lūmīns ignis pervigilat.* Virg.

Pervius, ā, ūm. *Penetrabile, dove si può andare.* SYN. **Apertus**, patens. * *Indivisa quoniam nūti frātā pervia nū sunt.* Ovid.

Pervolo, vel **Pervolito**, ās, avi, atum, āre. *Volare, andar velocemente.* Neut. acc. **PHR.** *Totam pervolat urbem.* Agitatis pervolat alis. *Pervolitat lux per tecta domorum.* *Lūmē Solē rēpercussū, aut radiantis imaginē Lūnā omnia pervolitat late loca.* Dissultat per tecta, vāga sub imaginē vibrans. * *Pervolat, et pennis alata avia lūsit hīrundo.* Virg.

Perūro, is, ūssi, ūstum, ēre. *Abbruciare.* Act. acc. * *Imponuntque suis ore pervirū.* Prop.

Pervūsā, ā, f. *Perugia.* **EP.** *Antiqua, ferrox, excelsa.* **PER.** *Ex Scaligero, et Alex. Donato.* Sanguinea audaci conata Pervūsā ferro, Tanquam hosti temere saepe inmiscuit suis. *Urbs angusta caput radiis Pervūsā coronat.* Radiantem cuspidat orbem, Stellaque cōnterām discriminat aureā lūcem. *Celsis propiorē pulsāt Olympū Turribus.* **HIST.** *Urbs est Etruria, ab Acheis condita, in qua L. Antonius ab Augusto obsessus, cum extrema fame laboraret, coactus est deditionem facere.*

Pēs, pēdis, m. *Piede.* SYN. **Plantā.** **EP.** *Tēnēr, lentus, tardus, velox, firmus, celer, agilis, certus, propereans, vagus, incertus, titubans.* **PHR.** *Summam celeri pede librāt arenam.* *Amplectitur pēdes, et pēdēre vitam.* Ovid. *Vide Pedes, um.*

Pessumdo, vel **Pessum dō**, ās, ēdi, atum, āre. *Affondare, mandare a fondo, sommergere, rovinare.* Act. acc. * *Non mihi quarent pessum dare cunctis.* Ovid.

Pestifer, ā, ūm. *Pestifero, pestilenziale.* * *Pestiferas aperit faucēs, quēs, condita Erunt.* Virg.

Pestilens, tis. **Adject.** *Pestilente.* * *Nec pestilentem senit Africū.* (Alcaic.) Hor.

Pestilentia, f. *Pestilentia, peste, contagio, epidemia. Regulae nunc in pestilentia possunt.* (Scal.) Hor.

Pestilentia, atis, f. *Peste, pestilentia.* * *Aque id vis omnis morbum, pestilentiasque.* Luc. *Vide Pestis.*

Pestis, is, f. *Male, calamitas, disgrazia, rovina, danno, et etiam abs. peste.* PER. Lues, contagio, contagiā, ōrum. EP. Acerbā, dirā, savā, perniciosā, grāvīs, ardē, ardens, siliens, ignē, funestā, extorsā, immedicabilis, stygiā, lethā, lethāis, lethiferā, luridā, lividā, rabidā, tabidā, foedā, turpis, serpens, tetrā, errans, vagā, violentā, fervidā, crudelis, terribilis, metuendā, malignā. PER. Pestis venenū, virūs, contagiā. DIRI contagiā morbi. Pestis ardet, flammā, aestus, rabies. Savā lues. Per viscerā serpens. Medullas urens. Virūs vel venenū per membrā spargens. Funestō metūendā venenā. Caelum, aurās, aerā inficiens. PHR. Agricolis, campis, civibus urbes viduat. Tetrā facit metū civis, oblonos. Dirā lues vitia verat aurās. Pallidāque exangui squallēbant corpōrā tabē. Fœdis vitiantur odoribus aurē. Tabidā membris, Corrupto cœli tractu, miserandāque venit Arborebusque satiusq̃ lues, et lethifer annus. Tetrā diffundit in aerā pestem. Toto descendit corpore pestis. Faucēs stranguit atrā lues. Grassatur vel spatiatur luridā pestis. * *Badi evadit pestem.* Virg. Pestis acerba domū, pœtrique aspēgere virūs. Idem. *Vide in Lucratio descriptionem egrægiæ pestilentie apud Athenas sub calcem Lib. VI.*

Petitor, oris. m. *Dimandatore.* SYN. Quasitor. * *Clarus Myanthea Sicula petitor aqua.* Mart.

Petitus, i, um. *Dimandato.* SYN. Optatus, quasitus. * *Præmia peccato nulla petita mihi.* Ovid.

Peto, is, ivi, vel xi, itum, ērō. *Pregare, chiedere, domandare, ricercare.* SYN. Posco, rogo, postulo, expōco, depōco, quæro, exquiro, flagito, efflagito. PHR. Supplex tē peto. Hābēs totā quod mentē petisti. Fidē pacis petique, deditque. Hospitium requiemque peto. * *Ibas; et auxiliū ducio macrone petebat.* Virg.

Petrā, æ, f. *Rupe, roccia, scoglio, pietra, sasso.* SYN. Lāpis. * *Fretus amore petra, castis et pervigil armis.* Prud.

Petrus, i, m. *S. Pietro.* EP. Piūs, potens, facundus, disertus, idumax, claviger. PER. Claviger ætherēus. PHR. Altior erat senior Petrus, cui candida mento Cantibus, geminæque micant in pectore clavae. Primus Apostolicus, parva de puppe vocatus, Agmine Petrus erat Bethsāidōs acerbū alumnus, Solvērē qui meruit, claudere clavē pōlos. * *Præsidium Simonem dignum cognovit Petri.* Juven. HIST. Apostolorum princeps, qui Rome sub Nerone cruci affi-

xus est, quo die D. Paulus, capite abscisso, ibidem vitam finit.

Petulant, tis. Adject. *Prosuntuoso, sfacciatato, petulante, insolente.* SYN. Petulētus, lascivus, procax, impudens, protervus, improbus, malignus, effractus, impudens. * *Quin etiam ut possem verbis petulantibus uti.* Ovid.

Petulantia, æ, f. *Prosunzione, sfacciataggine, petulanza, insolenza.* SYN. Proccacitas, lascivia, improbitas, protervia. * *Ta non ulla mea lœsit petulantia lingua.* Prop.

Pexus, i, um, Partic. a Pecto. *Pectinato, con la chioma aggiustata.* * *Capilli, æque hodie tantum propter convolvā pexi.* Juvenal.

Phædra, æ, f. *Pedra.* SYN. Minōis, Minōiā, Pasi-phæā. * *His Phædrām, Procrinque locis, mœdāque Æriphilē.* Virg.

Phæton, ōtis, m. *Pesonte.* EP. Amens, audax, combustus, imprudens, insanus, impetitus, ignarus, infelix, devius, avitus, magnanimus, miser, stultus, temerarius, atrox, fulmineus. PHR. Heros Hypëriōtis. Hypëriōn natus. Proles Clymēnē. Solē satius. Infelix currus aurigæ paterni. Clymēnēs filius audax. PHR. Cessit habēnis, audaci questus de Phætonē pater. Pulsus ab excelsa Phæton temerarius axē. Optatos qui malē rexit equos. Flammivōm Phæton optavit tangere currus. Fulmineum Phætonē Pado miserere iugales. Devius errantē Phæton confundit habēnas. Patris excidit akus equis. Dam rutilus Phæton funestum carpere axem. * *His atque est Phæton, currus aurigæ paterni.* Ovid. FAB. Solis et Clymenes filius, qui matris monitis Solem adiit, et ab ipsa petisum currum obtinuit, sed ab equis successus, et propter incensum aera fulmine ictus, in Padum decidit. De Phaetone fulminato vide Ovid. 2. Metam. Innotat, et dextra libratum, etc.

Phætoniades, um, f. pl. *Sorelle di Fante.* SYN. Heliades. * *Tam Phætoniades muscæ circumdant amaro.* Virg. FAB. Phaetontis sorores finguntur in alnos, aut ex aliis, in populos arbores mutatas.

Phalanx, anglic. *Squadronē, falange.* * *Agamemnoniæque phalangēs.* Virg.

Phalaris, idis, m. *Phalaride.* EP. Savus, crudelis, dirus, oriētus, immanis, asper, ferox, efferus, trux, Siculus, barbarus. PHR. Quique bovem Siculo fertur donasse Tyranno. Qui falsum lentō torruit igne bovem. * *Uteque ferox Phalaris, lingua prius ensē reserata, Morē bovis, Paphis clausus in arē, gemas.* Ovid. HIST. Rex Agrigentorum crudelissimus, qui præter cateras suppliciorum instrumenta, habuit saurum aneum Perilli arte fabricatum, in quem immissi damnati, ac subiecto igne tostati, bovis mugitus, summa cum tyranni volu-

præte, edebant : quod artifex Perillas experimento suo primus confirmavit. Tandem ipse a suis subditis in eundem taurum conjectus, vivus crematus est.

Phalēra, arum, f. plur. Decorazioni, medaglie d'onore, borchie ; abbigliamenti di cavalli. SYN. Ephippium. RP. Nobiles, decora, rutila, nitentes, ornata, fulgentes, æquestræ, auratæ, gemmatæ, splendide. * Ut laus phaleris omnes, et torquibus omnes. Juv.

Phalēratūs, æ, um. Decorato di medaglie d'onore ; ornamento di cavalli. * Illa hastile caput, phaleratūque tempora vitæ. Prud.

Phalērnū, vel potius Fālērnū, ī, n. Falerno, sorta di vino nella Campania. EP. Liquidum, suavē, fumosum, dulcē, ardēns, calidum, spumosum, spumans, acré, Campanum, nectarium, indomitum. PHR. Rumpit et ardenti madidus crystallæ phalērnō. * Luderē fumosum puerō suadentē phalērnū. Mart.

Phantasmā, atis, n. Fantasma, larva, spettro. SYN. Formā, visum, imago, species, spectrum. EP. Vagum, fallax, horrendum, pallens, pallidum, inane, metuendum, umbratile, nocturnum. PER. Tacitæ noctis imago. Soporitis illudens sensus. Varias imitans formas. * Nunc placet, æthereoque, et de phantasmate visus. Prud.

Phārō, ōnis, m. Faraone. * Obrūtūr Phārō, pāuit viā liberā Mōsi. Prud. HIS. Omnes Egypti reges Pharaones olim dicti, inter quos famosus ille, qui in Mari rubro cum Moysen insequeretur, submersus est.

Phāretrā, æ, f. Turcasso, faretra, carcasso. SYN. Corytus. RP. Plenā, Crēssā, Amazōniā, Lyciā, Gnossā, Cydoniā, lævis, insignis, sonans, picta, sagittifera, eburnea, lævis, gravis, Gnossia, decora, gravidā, capax, habilis, sævā, venatrix, auratā, pendens, pendulā, suspensā, Scythicā. PHR. Gnossasque agitare pharetras doctus. Arcus, venatrixque pharetras suspendit puerile decus. * Deque sagittifera prompsit dūs tela pharetræ. Ovid.

Phārmācū, vel Phārmācōn, ī, n. Medicina. SYN. Mēdicāmēn. * Incautūrum auctors hominum mulla phārmācō Simōn. Mant.

Phārōs, vel Phārūs, ī, f. Faro, o Lesina. * Lūminā noctivagā solit Phārūs omulā Lūnā. Stat. EXP. Insula Egypti juxta Alexanariam. Turrim habuit altissimam ex marmore, a Ptolomæo rege constructam, quæ et Pharos dicta est, in cujus summo faces accensa noctu navigantium cursum regent, ut ad portum appellerent.

Phāsēlūs, vel Fāsēlūs, ī, m. et f. Burchiello, schifetto. * Phāsēlūs ille quem videtis hospites. Catul.

Phāsīacūs, vel Phāsīanūs, æ, um. Di Fasi. * Turbaque Phāsīacū Graja bibitis equum. Ovid.

Phāsīs, Idīs, m. Fasi (fiume). EP. Colchus, Cholchicus, rapidus, limosus, asper, nivosus, magnus, barbarus, Scythicus. PER. Rapidi Phasidis amnis. Scythici Phasidis ora. * Contigerant rapidas limos Phasidos undas. Ovid.

Phēnix vel Phœnix, Ictis, m. Fenice. * EP. Eous, Indus, æternus, immortalis, reparabilis, vivax, redivivus, perennis, renascens, unicus ; cristatus, longævus, versicolor, nobilis. PER. Gægetica avis. Indæ volucris. Titanius, Syrius, Assyrius, Arabus, Indus, Eous ales. Phœbi ales alumnus. Ales sola sui generis. Indica solis avis. PHR. Phœnix, nec frugē, nec herbis, Sed thuris lacrymis, et succo vivit æmomi. Senio defessus inertis Scandit odoratos Phœnix felicitor ignes. Venit et extremo Phœnix longævus ab Euro. Cunis Naturā laborat, æternam ne perdat ævem. Quæ reparat seque ipsā resēminat ales. Sola inter volucres, nec mas, nec feminā. Quæ sexū solā caret avis. Ipsæ sibi proles, suus et pater, et suus hæres. Qui petit æternam totidem per funera vitam : Qui neque conceptū fœtū, neque semine surgit, At pater est prolesque sui. Nulloque creante fecunda morte reformatur Emertitis artus. * Assyrii Phœnicā vocant : non frugē, nec herbis. Ovid. HIST. FAB. Avis sacra Soli, in Arabia. Unicus fingitur, et post senectutem ad 666. annos provecum, in busto odoriferis lignis constructo, et Solis radiis accenso, emori. Ex ejus cinere postea, inquit, nascitur vermiculus, qui pullus deinde, ac demum Phœnix alter evadit. De Phœnice vide Ovid. 15. Metam. Una est, quæ reparet, seque ipsa etc.

Phīālā, æ, f. Tazza, coppa, bicchiere. * Quid tibi cum phīālā, ligulam cum mittere possis ? Mart.

Phidīacūs, æ, um. Di Fidia. * Phidīacūs signū sē Japiter ornat eburno. Prop.

Phidias, æ, m. Fidia. * Lysippi lego, Phidīæ pascui. (Phal.) Mart. EXP. Hic fuit primum pictor, deinde nobilis statuarinus, qui statuum Palladis ex ebore mira arte formavit.

Philippūs, ī, m. S. Filippo (Apostolo). PHR. Bethsaida decus o magnū, virtutē, Philippē, Conspectuā ; o Heros summū charissimē Christō. Caput inter celicū lucet Pignora Parisis, quæ summa Ecclēstis digno Conservat cultū. * Inde iter egrediens similis sēmonē Philippū. Juven.

Philōctētēs, æ, m. Filottete, compagno di Ercole. SYN. Pæantiūs, Pæantiades. PER. Pæantē natus, satus, ortus. Pæantiā proles. Pæantiūs heros. * Sis licet infestus sociis, regique, mihiq, Dure Philoctetē. Ovid.

Phylomēlā, æ, f. Filomela, rosignuolo. SYN. Luseinā. RP. Ismaria, Attica, Gætica, vocalis, garrulā, canora, flebilis, ar-

gūtā, querulā. PER. Artifici promēns gūt-
turē vocēs. Vārā depromēns discriminā
vōcūm. Pendēns sūmūō stridulā rāmō. *
Flet Philomela nēfas. Mart. * *Qualis pū-
pūllā mōrēns philomelā sūb ūmbra.* Virg.
FAB. Pandionis *Arctia regis filia, so-
ror Procnēs.* Huius Tereus Procnēs maritus
vīm intulit, ac deinde linguam praecidit,
ne scelus, inquit, revelaret. Procnē ve-
ro Irym filium Tereo patrī comedendū ap-
posuit: quo agnito Tereus, eam, et Proc-
nem sororē stricto gladio insecutus est,
sed Philomela in lusciniā mutata est,
Procnēs in hirundinem, Irys in Phasianū,
ipse vero Tereus in upupam. De Philomela
et Procnē vide Ovid. 6. Metam.

Philosophus, i, m. *Filosofo, amatore del-
la sapiētia.* SYN. Sōphus. EP. Prūdēns,
dōctus, solērs, pēritus, cēlēbēr, insignis,
clārus, subtilis, ingēniosus. PER. Sōphie
āmāns, velf alūmūns. PHR. Studiis Plātō-
nis, vel Aristotēlis animūm formāt. Dō-
cēt quā normā boni, quis līmēs hōnēsti.
Solerti indāginē novit Omniā. Illē docēt
māgnī primordiā mūndi. Et rerū cau-
sās, et quid Natūra Deūsq; Undē nives
veniant, quā fulminis extēt origo, Et mā-
tutinūm quē vis animāverit aēstrū, Im-
pletitquē Pōlōs, quō vivat machinā mōtū.
Suētus in aethēreōs irē mēatūs. Novit pē
lāgi Lunæquē lāborēs. * *Innumērabilium
primordiā Philosophorū.* Cid.

Philtrum, i, n. *Malta.* EP. Pallidū,
pallēns, igneū, sāvūm, tabidū, Colchū-
cūm, Thessālūm. * *Philtra, quibus vāleant
mentem vāxārē maritū.* Juv.

Phineus, ei vel eūs, et Phineus, ei, m.
Fineo. SYN. Agēnōridēs. PHR. Tūc O-
drysiē Phineus rex inclūtus orē. Littorā
latidici pōnis horrētus Phinei. Crētus
Agēnōrē Phineus. * *Perpetuāquē trāhens
inopēm sūb noctē sēnēctam Visus erat Phī-
neus.* Ovid. HIST. FAB. Arcadia rex, cu-
jus cibos Harpya polluebant, quod filios
excasset.

Phlegēthōn, ōntis, m. *Flegetonē, (fume
d' Inferno).* EP. Rāpidūs, fumidūs, Tār-
tārēus, igneūs, violētus, exundans, sāv-
vūs, ardēns, ānhelūs, ināmēns, sōnōrius,
āter, aēstiāns, procēllōsus, dirūs, ignitūs,
fūrens, rāpax, ignivōmūs, flammēus, sēbi-
lis, mēstūs, Stygiūs, Tenāriūs, nigēr, sul-
phūrēus. PER. Plēgēthōntis undā, āquā.
Phlegēthōntēus amnis, lacūs. Flammēus
amnis. Lacūs igneūs. PHR. Fumidūs ā-
trā vādīs Phlegēthōn incendia vōlvit. Ā-
rdenti frētō Phlegēthōn ārenas igneūs tōr-
tās agit. Latē exundantibūs urit Rīpas sāv-
vūs āquis Phlegēthōn, et turbīne ānhēlo
Fammarūm rēsōnāns saxosa incendia tōr-
quet. * *Quā rapidūs flammis āmbit tōrrēn-
tibus amnis Tartārēus Phlegēthōn, torquet
quē sōnāntia saxā.* Virg.

Phlegyas, ā, m. *Flegia.* * *Infelix The-
seus Phlegyasque miserimus unū.* Virg.

HIST. FAB. Lapitharum rex, Ixionis pā-
ter, qui templum Apollinis incendit.

Phocā, ā, f. *Foca, vecchiomarinō.* EP.
Immanis, ingēns, horrēndā, deformis, ā-
quorēā, fērōx, grādis, undivagā, terribi-
lis, tūrpis. PER. Vitulūs āquorēus. Bōs
marinūs. Protei, Nerei, Neptūni pēcus.
Visū deformā corpōrā cētē. Vasti gēns
horrīdā pōnti. * *Proluit, insolitā fugiunt
ad flumina Phocā.* Virg. FAB. Phoca vi-
tuli sunt marini, qui in aquis et extra a-
guas degunt. Has Proteus custodit.

Phocaea, f. *Foceā, città della Jonia.*
Phocaeus, ā, ūm. *Della Focea.* * *Ut fō-
ret exemplū vērī Phocaeus amoris.* Ovid.

Phoebē, ēs, f. *Luna, Diana.* SYN. Diā-
nā, Lunā, Hēcātē. EP. Clārā, pulchrā, nō-
vā, plenā, cāndidā, pērnōx, velōx, rūbi-
cundā, gēlidā, pallidā, argētēā, humidā,
noctivagā, Titanā, innubā, Latōniā. PHR.
Vagā perlustrāt Phoebē diūdēnā quōtānūs
Sidērā. Nēc tibi Sōl clārūs, nec sūt tibi
lūcidā Phōebē. * *Ventus erit, vento sem-
per rubet aurēā Phoebē.* Virg. *Vide Luna:*

Phoebus vel Phaebeus, ā, ūm. *Di Fe-
bo, d' Apolline, del Sole.* SYN. Phaebeus,
Apollineus, Solaris, Titanus. * *Argolici
clypei aut Phoebae lampades instar.* Virg.

Phoebus, i, m. *Febo, Sole, Apolline.* SYN.
Sōl, Apōllo, Dēiūs, Titān, Cynthiūs. EP.
Nitidus, nitēns, cōruscūs, dēcōrūs, rāpī-
dūs, vāgūs, lūcidūs, flammīgēr, fērvidūs,
clārūs, cālēns, rādīosūs, pūrūs, velōx, āu-
rēus, rūtilāns, sūblīmīs, auricōmūs, Dē-
liūs, Titāniūs. PHR. Prēssērāt occidūūs
Tartēssiā littorā Phoebus. Visitē laurīgē-
rō sacrātā palātā Phēbō. * *Es te Phē-
būs amāt, Phēbō sūd sēmpēr apud mē.* Virg.
Vide Apollo et Sol.

Phoenix, icis, m. *Fenice, popolo della
Siria.* SYN. Tyrius, Sidonius. * *Huc con-
iux Sichaeus erat distissimus agri Phoeni-
cūm.* Virg.

Phoenix, icis, m. *Fenice.* *Vide Phenix.*
Pholoe, ēs, f. *Foloe, monte d' Arcadia.*
* *Scilicet ipse perat Pholoe, patet ignibus
Aethon.* Luc.

Phorcus, i, m. *Forco, figlio di Nettuno.*
* *Phorceus exercitus omnis.* Virg.

Phoreus, vel Phoreynis, ydōs. f. *Medu-
sa.* * *Sed quae Persae Phoreydos ora mā-
nū.* Prop. EXP. Medusa nomen, a Phorco
patre.

Phosphorus, i, m. *Lucifero.* SYN. Lū-
cifer. EP. Fulgēns, ālmūs, ālbūs, rosēus,
ardēns, aurēus, nitēns, sērēnūs, clārūs,
pūrūs, rūtilāns, rūtilūs, micāns, vigīl, cō-
ruscūs, mātutinūs, lūcēns, splēndidūs, ful-
gidūs, pūrpūrēus, Cynthēriūs. PHR. Haud
sēcūs, Océāno rediēns Cynthēriūs ignis, i-
dest Stella Veneris. Fulgurat et rosēis
Lucifer ālmūs ēquis. * *Phosphorē reddē
drem, quid gaudiā nostrā mōrāvis? Cūsārē
venituro, Phosphorē, reddē drem.* (Pent.)
Mart.

Phrēnēsīs, Is, f. *Frenesia*. * *Cām fārē haud dubius, cū sit manifestā phrēnēsīs*. Juv.

Phrēnētīcūs, ā, ūm. *Farnetico*. * *Phrēnētīcū Septentronum filii*. (Jamb.) Var.

Phrygiā, ā, f. *Frigia* (paese dell' Asia Minore). * *Dardanūs Idēas Phrygiā pēnētravit ad urbē*. Virg.

Phryx, ūgēs, m. *Di Frigia*. SYN. Phrygiūs. * *Si quā Phrygēs iactant prae se responsū Deorū*. Virg.

Phryxūs, ī, m. *Frizzo*. PHR. Prōfūgī aūrē Phryxī vellērā. Aequorēi fulgebant vellērā Phryxī. * *Stat super Aëlio Theban vellēre Phryxī*. Mart. FAB. *Filius Athamantis et Nepheles, frater Helles, Thebas, quārum rex erat pater, cum Helle sorore reliquit, consensu ariete aureo: Sed in freto Hellespontii Helle submersa est, Phryxus vero Colchos adiit, et Hæta regi vellus aureum donavit, ariete Martii immolato*.

Phyllīs, idīs, f. *Fillide*. EP. Divēs, mīserā, impatiēns, frondōsā, Threiciā, Sithōnīs, Rhodōpēā. * *Hospitā, Demophōon, tuā ē Rhodōpēā Phyllīs*. Ovid. FAB. *Lycurgi regis Thracie filia, Demophoontis hospita, post nimias redituri moras, doloris et amoris impatiētia, laqueo vitam finiens, in amygdalum fuit conversa*.

Piacūlū, ī, n. *Esposizione, purgazione, sacrificio in soddisfazione di peccato; sceleraggine, colpa*. * *Distulit in saram commissā piaculā mortem*. Virg.

Picā, ā, f. *Pica, gaza*. EP. Vāriā, vērsicolōr, loquāx, clamōsā, piciā, imprōbā, disertā, quērulā, sālutatrix, garrulā, cānorā, mōlestā, argutā, raucā. PER. Pīerīs aviā, alēs, vōlucrīs, Pīerīā vōlucrīs. PHR. Hūmānōs prōmit garrulā picā sōnōs. Pīcām Si non inspicias, essē negābis avēm. * *Institerant rāmis imitantēs omniā picā*. Ovid. FAB. *Pieri, Macedonis principis, filia. Musas in certamen cantus vocare ausa sunt, et victa in picas mutata sunt*.

Pīcēātūs vel pīcātūs, ā, ūm. *Impeccato*. * *Non fuit Aūdylco tam pīcēātā mēnūs*. Mart.

Pīcēūs, ā, ūm. *Di pece, nero come la pece*. * *Terribilēm picēā tactūs cāliginē vultū*. Ovid.

Pictōr, ōrīs, m. *Pittore*. EP. Insignīs, inclytūs, clārūs, ēgrēgiūs, prāclārūs, cōlebrīs, industriūs, doctūs, pēritūs. PER. Artē Pārthāsīā, vel Apellēā doctūs, Pārthāsīā artē pētēns. Artis Apellēā doctūs. Naturā amulūs. PHR. Ingēniō, artē. mānū naturā aequāt, vincit, supērat. Aequāt naturām viribūs ingēniū. Cui nēquē par Zeuxis, et magnus cedat Apellēs. * *Vanē, quid affectūs faciem mihi pōnere pictor?* Aus.

Picturā, ā, f. *Pittura*. EP. Illūstrīs, nītidā, cōspiciuā, nobilis, insignīs, mirābilis, lēti, Apellēā, antiqūā, admirandā, cōruscā. PER. Ars Pārthāsīā. Artis Apel-

lās doctūs. Ars amulā naturā. * *Sic ait, atque animū picturā pascit inanī*. Virg.

Pictūrō, ās, avi, atum, arē. *Pingere*. Act. acc. SYN. Pingo. * *Et picturatur mortuū floribus agger*. Stat.

Pictūs, ā, ūm. *Pinto, dipinto*. SYN. Aduābratūs, depictūs, picturātūs. * *Pictūs acū tunicas, et barbā regmina crurū*. Virg.

Pīcūs, ī, m. *Pico*. * *Accipimus, Faunū Pīcūs pater, isque parentem*. Virg. FAB. *Saturni filius, Fauni pater in picum mutatus a Circe*.

Pīerīs, idīs, f. *Pieride, Musa*. SYN. Mūsā, Cāmēnā. * *Impētūs; et tācū, Pīerīs vrsū loquī*. (Pent.) Ovid. FAB. *Pierides vocatae sunt filiae Pieri, Musarum amatae, et in picas mutatae. Ipsae etiam Musae Pierides dictae sunt a Piero monte ipsis sacro*.

Pīerīūs, ā, ūm. *Pierio, o delle Muse*. * *Lacida Pieriā tendis ad astra viā*. Ovid.

Pīētās, atīs, f. *Pietà, venerazione, rispetto, tenerezza*. SYN. Relligiō, vel hōnītās. EP. Castā, purā, vērā, sanctā, officiōsā, illūstrīs, insignīs, ēgrēgiā, eximīā, cōlestīs, fictā, simulatā, spectābilis, sacra, spectatā. PER. Divinī rēvērētīā cultūs, officiū, opūs. Hōnōs mētīs piā. Piā virtutis ardōr. Piā factā. * *Di quōque ut a cāctis hilarē pietatē colantur*. Ovid.

Pīgēr, Pīgrā, pīgrūm. *Pigro*. SYN. Ignēs, desēs, rēsēs, desidīōsūs, sēgnīs, ignāvūs, sōcōrīs, lēntūs, languidūs, tōrpēns, tardūs. PER. Desidīā tardūs, languēns. Tūrpī sēgnitē languidūs. Ignāvām dūcērē vitām Lētūs. Grāvī tōrpōrē sēgnīs. Lētūs grāvī tōrpōrē vētērnō. PHR. Sīt pīgēr ad pēnās princeps. Deficiēt iuvēnis fractūs inertē sitū. Ignāvūm cōrrumpunt otīā corpūs. Lēntō gradū vix sē se trāhīt. Latām trāhīt inglōriūs alvūm. Inēptī, ignāvō incēdit passū. Cui pulchrūm est, in mēdiōs dormīre dīēs. Sēgnī languēt tōrpōrē ligātūs. Ignāvā vitām cōnditōnē trāhīt. Tēstudinēo gradū, vel grēssū prōrēpīt. Ignāvō vix fractā lēvāt jam mēmbra cūbīli. Cūjūs hābēt, vel occupāt ingēns corpōrā tōrpōr. * *Optat ephippia hos piger, optat arare caballus*. Hor.

Pīgēr, ēbāt, ūt, pīgrūm est, ērē. Impers. *Rinresce, viene a noia*. * *Te tamēn ut vidiam dūo millia nōn pīgēr trē*. Mart. * *Apollo Pōscitur invita verbā pīgēndā lyra*. Pop.

Pīgnūs, ōrīs, n. *Pegno, gaggio, ostaggio*. EP. Mūtūm, fidēlē, charūm, certūm, inviolābilē, grātūm, prētīōsūm, amīcūm, eximīūm, divēs, magnificūm. * *Ferrē sūt dēdērāt mōnīmētum, et pīgnūs amoris*. Virg.

Pīgritā, ā, f. *Pigrizia*. SYN. Ignāvīā, inērtiā, sēgnitēs, desidīā, tōrpōr, pīgritēs, otīūm, sōcōrdiā, vēcōrdiā. EP. Tūrpīs, infāmīs, pūdēndā, probrōsā, hēbēs,

languidā, tardā, lentā, imbellis, somniferā, enervis, mollis. PER. Impatiens operis. Fugiens laboris. Dāpnatrix operum. Somni mater. Exosā, pērosā, pērtasā laborem. Juvēnium pestis. Corpūs enervans. Hēbētans mēntem, sēnsū. * *Argumētū lētā crēmīnē pigritiā. Mart.*

Pigro, ās, vel pigror, āris, ātūs, āri. Dep. Esser lento, tardare. * *Quod si pigritas, paulum rēcussis ab rē. Lucr.*

Pilā, ā, f. *Mortajo*. PER. Vās āreūm, lapidēum: et etiam, palla, globo, pallottola. SYN. Sphērā, glōbūs. EP. Lēvis, lūsoriā, citā, vōlāns, vōlūtāns, rētundā, sōnāns, cōncitā, vōlūbilis, stridēns. PER. Glōbūs lūsoriūs. Sphērā lūsoriā, pālmariā. PHR. Pilā totā rēcussis ictā sālūt bācillīs. Vōlāntem aut pēpūlissē pilām jūvāt, aut rēvōcārē cādētēm. Velocēs pilā dēcepit pēr brachiā iactūs, saltūs, pulsūs. Indoctūs pilā, discivē quēscit. * *Indoctusquē pilā, discivē trōchivē quēscit. Hor.*

Pilā. *Molo, pila. Vide Moles.*

Pilā, ā, f. *Colonna*. SYN. Cōlumnā. * *Nūllā tabernā mōs habēat, nēc pilā libat. Hor.*

Pilatūs, ī, m. *Pilato*. EP. Dirūs, impīūs, crudēlis, sāvūs, sacrilēgūs, immittis, scēlērātūs, pērfidūs, iniquūs, nōcēns, bārbārūs. * *Talē Pilātī vērbi excēpit Iēsūs. Juven. HIST. Iudex Ierosolymis pro Romano Imperatore, qui Iesum Christum morti adjudicavit.*

Pilatūs, ā, ūm, Partic. a *Pilo, armato di giavelotto, d'asta*. * *Pilatūquē plēns Agmētū sē fūdunt pōrtis. Virg.*

Pilēātūs, ā, ūm. Partic. a *Pilēo. Coperito di cappello, imberettato*. * *Ad Pārshūs pūcū sē pilēātōs. (Phal.) Mart.*

Pilētūm, ī, n. *Cochio, carrozza, di cui si servivano le matrone Romane*. * *Essēdā festinānt, pilētā, pīvōrit, nāvōs. Hor.*

Pilēūs, ī, m. vel pilēum, ī, n. *Cappello, berretta*. SYN. Gālērūs. EP. Castōrēūs, villōūs, ornātūs, cōmptūs, cōmpōsitūs, cultūs, lēvis, facilis, textilis, sēricēūs, bōmbycinūs. * *Hāc mēdā libētūs, hānc nōbīs pilēā dōnās Pers.*

Pilōstūs, ā, ūm. *Peloso*. SYN. Villōstūs. PER. Pilis opertūs, tectūs, ābundāns. * *Sed quōd ēt hircōstē sērum ēst, ēt tūrpē pilōstīs. Mart.*

Pilūm, ī, n. *Pestello (strumento da pestare), lanciotto, o asta (da lanciare)*. SYN. Spicūlūm, tēlūm. EP. Sāvūm, trēmēns, Martiūm, nōcēns, cruentūm, ācutūm, trābalē, lēvē, vīlētūm, fatālē, inīmīcūm, stridēns, vulnificūm. PHR. Martiā laurīgērā cūspidē pilā vīrēt. Pilā rēmittūt Sāvā mānū. Exēsā jācēt scābrā rūbigīnē pilā. * *Signā, pārs āquilās, ēt pilā mīnānti pilis. Luc.*

Pilūmnūs, ī, m. *Pilunno, figlio di Giove, Dio dei Pistori*. * *Pilūmnī Tūrnūs sacrāzā vāllū sūdebāt. Virg.*

Pilūs, ī, m. *Pelo*. SYN. Cāpillūs, sētā. EP. Horrīdūs, rīgidūs, cultūs, fornicōsūs, tūrpīs, mollis, tēnūs, squallīdūs. * *Sed frūscānt pilō neglecta, ēt squallidā crūrā. Juv.*

Pimplā, ā, f. *Pimpla*. Hinc Pimplēūs, ā, ūm. * *Cūpūs Pimplēō lēvā clārīor exīt ab antrō. Mart. EXPL. Mons in Thracia, ubi etiam fons Musis sacer.*

Pimplēis, idys, f. *Pimpleide, Musa*. * *Nōn ūrbānā mēū tantūm Pimplēidē gaudēt. Mart. et Pimplēā, ā. * Pimplēā dūctis nēl sinē ēt mēl. (Alcaic.) Hor. EXPL. Pimplea et Pimpleides dicuntur Musa, quia Pimpla ipsi sacra erat.*

Pindārūs, ī, m. *Pindaro, poeta greco, lirico sublime*. EP. Nōbilis, facundūs, suāvīs, divinūs, cōlēbrīs, Pīērīūs, doctūs, pēritūs, Apōllīnēūs, ingēnīosūs. * *Pindārūm quisquē suādēs amulāt. (Sapph.) Hor.*

Pindūs, ī, m. *Pindo*. EP. Ardūūs, altūs, ingēns, saccr, cōlsūs, Pīērīūs, pinīfēr, Apōllīnēūs, nūbīfēr. * *Aut cūr ... trēmārē cācūmēnd Pīndī? Prop. EXPL. Mons Thessalia, Apollini et Musis sacer.*

Pinētūm, ī, n. *Pineto, selva di pini*. * *Qualia --- ubi trux invisibilis Eurūs Mārmūrā pinētīs fīant. Ovid.*

Pinēūs, ā, ūm. *Di pino*. * *Pinēūs sylvā mīhī multōs dīlētā pēr annōs. Virg.*

Pingo, is, xi, pīctūm, ērē. *Pingere, delineare, describere, colorire*. Act. acc. SYN. Adūmbro, dēpīngo, pīctūro. PER. Artō Apēllēā, vel Pārhrāsīā exprīmo. Pīctūrā ēffīngo. Pīctūrā, vel cōlōrībūs exprīmo, īmītōr. Pīctīs vārlārē figurīs. PHR. Quē mānūs obscōnās dēpīnxīt primā tābēllās, Et pōsūt cāstā tūrpīā vīsā dōmō! Tēmpōrā pīngēbānt vīrīdāntēs flōrībūs herbēs. * *Sanguīnīs frōntē mōrtis, ēt tēmpōrā pīngīt. Virg.*

Pinguēdo, īnis, f. *Grassezza*. SYN. Adōps. * *Et cōrrūptā sātīs āvā pīnguēdīnē rēllūs. Alcim.*

Pinguēscō, is, ēscērē. *Ingrassarsi*. n. * *Bis sanguīnē nōstrō ēmāctānt ēt lardōs Hāmī pīnguēscērē cāmpōs. Virg.*

Pīnguīs, is, m. f. ē, n. *Grasso, pingue*. SYN. Crāsūs, obēsūs, opīmūs. * *Nē sātūrārē fīmō pīnguī pūdāt sētā. Virg.*

Pinīfēr, ā, ūm. *Che porta pini*. * *Pinīfēr illū ēstām solā sūb rūpē jācētēm. Virg.*

Pinnātūs, ā, ūm. *Pennato*. SYN. Alātūs. * *Pinnātūs grātīstūr Zēphyrūs vātīgīd prōptēr. Lucr.*

Pīnūs, ī, vel ūs, f. *Pino*. EP. Sacrā, ūtīlis, vīrēns, nauticā, cōrnīgērā, grātā, hīrsūtā, ingēns, procērā, ācutā, odōrā, ardūā, uberrīmā, Idēā, āerīā, altā, ānnosā, pīnguīs, supērbā, odōrīfērā, Cybēlērā. PHR. Evertūt āctās ad sūdērā pīnūs. Cāucāsēō nūtāt dē vērīcēs pīnūs. Odōrō vūlnērē pīnūs Scīndūtūr. Sōldōquē rēvīllērē dūmō Annōsām pīnūm māgnō mōlīmīnē tēntāt. * *Nōs*

veniens Idææ sacro de vertice pinus. Virg.
 Plo, as, avi, atum, aræ. *Placare con-
 erisxi, soddisfare, espiare, purgare. Act.*
 acc. SYN. Lūo, purgo, expio, *vel* placo.
 PHR. Effigiem statuerē, nōfas quæ tristē
 plārēt. Culpam misērorū mortē plā-
 bunt. Prōdigiis acti cœlestibz ossā plā-
 bunt. * *Marēndis luctus, hostiū bēdē plā-
 sti. Ovid.*

Pipēr, brīs, n. *Pepe, pevere. EP.* Rūgōsum,
 longum, aspērū, cāndidum, album, mōr-
 dāx, acrē, ōdorū, ōdōriferū, nigrū.
 * *Ō quā sōpē pētēs vīdē pipērquē cōquīs!*
Mart.

Pipilo, as, avi, atum, aræ. *Pigolare, gri-
 dare come fanno gli uccelli. * Ad solam
 dominam usque pipilabāt. (Hendi.) Cat.*

Pirātē, as, m. *Corsale, corsare. PER.* Præ-
 do, *vel* grāssatōr æquorēus. * *Omne frē-
 sūm mētūens pelāgi pirātā relinquit. Lucr.*
 Pirithōūs, i, m. *Pirithoo. EP.* Fortis, au-
 dāx, fidūs. * *Et cūm Pirithōo felix con-
 cordiā Theset. Ovid. HIST. FAB. Ixionis
 filius, Hippodamia conjux, Theset socius;
 a Cerbero occisus, cum Inferos ad rapien-
 dam Proserpinam adisset.*

Pisā, arum, vel melius Pisā, as, f. *Pisa.*
 EP. Alphææ, antiquæ, victricēs. PER. *Ex
 Scaligero.* Pisā vētūs victi spoliis ōrēn-
 tis ōnustā, Invidiæ armavit lividā telā trū-
 cis: Sic nōchit vicisse: illis sic victimus
 ergo, etc. * *Alphæa ab origine Pisæ Orbis E-
 truscæ sōis. Virg. Virg. l. 19. Tuscia civi-
 tas inter Arnum et Ausere amnes, a Pi-
 scis condita Iliadis populis, qui redeuntes
 ab Ilio, disiecti tempestate Tyrrhenum li-
 tus tenuerunt, et a nomine relicta patria
 Pisas conderunt.*

Pisaurūm, i, n. *Pesaro. EP.* Antiquū,
 nobilē, irriguū. PER. Cui muros alluit
 amnis Pisaurūs, nōmēquē facit. Gallorū
 exūviās victōrū ex hostē trōphæum. Et
 captiva urbī victor dāt signā Cāmillūs.
Ex Scaligero. Hic Rōmæ fulsit, primū
 spēs ultimā victæ: Undē loco, atque Urbī
 nōminā ductā cānūt. Dūm Gallūs Rōmā-
 na acies imitātūr avitis Armē, etc. HIST.
*Civitas Umbria, cui Isaurus, Piceni fluvius,
 urbem praterlabens, nomen fecit. Servius
 Pisaurum dictum voluit ab auro pensato.
 Nam cum Camillus Gallos interemisset, au-
 rumque, quod Galli a Romanis acceperant
 pro Capitolio non everso, recepisset, et si-
 gna civitati appendisset, Pisaurum nomen
 dedit.*

Piscatōr, ōrīs, m. *Pescatore. EP.* Sēdū-
 lūs, sōlēs, paupēr, fluctivāgūs, vīgīl, pā-
 tiēns, hāmīfēr, æquorēus. PER. Hāmātā
 mōdēratōr ārundīnis. Ripē incūmbēns.
 Rūpē sēdēns. PHR. Victūm hāmō, linōquē
 pūrāt. Cibis cēlāt fallācībz hāmōs. Pi-
 scēs in gurgitē captāt. Sparsā pēr stāgnā
 prōfūdī, Evōcāt ē liquidis piscēm pēnē-
 trālibz, escā. * *Milēs erat glādī, piscā-
 tōr ārundīnē sūmptū. Ovid.*

Piscinā, as, f. *Peschiera. SYN.* Lūcūs, pā-
 lūs, stāgnūm. EP. Lentā, tōrpēns, cāvā,
 piscosā, limosā, hūmidā, vādōsā, dulcis,
 irriguā, cārulā. * *Piscinam pītā, nōn li-
 cēs nātārē. (Phal.) Mart.*

Piscis, is, m. *Pesce. EP.* Squāmmēus,
 mūtūs, squāmmōsus, squāmmīgēr, flūviālis,
 mārīnūs, æquorēus, amnicolā, pinnīfēr, ā-
 quosūs, undivāgūs, cārulēus, tortilis, nī-
 tidūs, spūmōsus, fluctivāgūs. PER. Agmīnā
 mutā nātantūm. Gēns squāmmēā, squāmmā-
 tā, squāmmōsā, squāmmīgērā. Pēcūs æ-
 quorēum, cārulēm. Græx Prōtei. Græx
 Nēptūniūs. Turbā, cātērvā cārulā, flū-
 minīs *vel* æquorīs incollā. PHR. Caudā *vel*
 pinnis æquorā verrit, findit, scindit, sē-
 cāt. Æquor, undās, aquās, flūminā, flūviōs,
 fluctūs, amnēs pinnis verrit. * *Dūm jugā
 montis aper, flūviū dūm piscis amabis.*
Virg.

Piscōr, arīs, atūs, arī. *Pescare. Depon.*
 acc. PHR. Dūco piscēs cālāmō. Decēptōs
 piscēs in rētā trūdo. In pēcūs æquorēum
 jāctō arā rēcūrvā. Fallo piscēs cālāmō.
 Rētībz jāctis æquorēam ēduco prēdām.
 Piscēs ārundīnē capto. Plēnōs ēscīs fallā-
 cībz hāmōs Piscībz objicō, uncōs op-
 pono. Decēpto piscēs uncō, hāmō, escā,
 cibīs, lino, virgā, rētībz. Piscībz insi-
 diōr *vel* insidiās tēdo, pāro, mōliōr. Tō-
 tō piscēs prōfūdō scrātōr. Piscēs ingū-
 gitē capto. Explōro, quā multō piscē nā-
 tantūr āquā. Lēvēs hāmōs, nodōsqūe rē-
 tī trācto. Rētī in mārē dējicō. Dūco
 dūcētīā rētīā piscēs. Mōdērōr ārundīnē
 linūm. In āduncōs hāmōs, in rētā piscēs
 āgo. Fluctivāgōs grēgēs sinuōsis extrāho
 tēxtis. Sūmmā dēprēndo piscēs in undā.
 Captivōs dūco sinuōso ad litōrā linō. Pi-
 scēs ex æquorē vello. * *Quō dūctē gūlā,
 piscēmūr, venēmūr, ut blm. Hor.*

Piso, is, brē, *vel* pīso, as, arē, *vel* pīsto-
 to, as. *Pestare, calcare. * Dūm tārēns trā-
 tilāt, stērnūs tūnc pisitāt brē. Philom.*

Pistacūm, i, n. *Pistacchio. * Quin vs
 amigdālōs sūbīntē pistaciā rāmōs. Pallad.*

Pistōr, ōrīs, m. *Pistore, fornajo. * Lu-
 demāgistri mānē, nōcēt pistōrēs. (Scaz.)
 Mart.*

Pistrinūm, i, n. *Pistrino, molino. * Et
 nōn pistrinō trādītūr, atque āstīdē? Catul.*
 Pistrix, icēs, f. *Pisrice, mostro marino,
 e segno celeste, et etiam Fornaja. Prima
 hōminis factēs, et pulcrō pēctōrē virgā
 pōstrēmā immāntē corpōrē pistrix. Virg.*

Pithō, as, *vel* ōnās, f. *Piso, dea della e-
 loquenza. SYN.* Suādā, Suādēlā. EP. Dō-
 ctā, disertā, sōlēs, ingēnīosā, facundā.
 * *Hūiūs in brē lēpōs tālis facundāquē Pi-
 thō. Pass.*

Pituitā, *vel* Pituitā, as, f. *Flemma, ca-
 tarro. * Stūmāchōquē tūmūlūm Lentā sīres
 pituitā. Hor.*

Piūs, as, um. *Pio, pietoso, rispettoso, af-
 fetuoso, devoto. SYN.* Rēllīgōsū, sām-

ctus *vel* bōnus, bēnignus. PER. Cūstōs *vel* cultōr sērvantissimū aq̄i. Sērvatōr, obsērvatōr, obsērvantissimū aq̄i. Relligiōnis tēnax. Intēgēr vitā, scēlērisquē pūrū. Insignis pietatē. Sine crimine vivens. Pīa cordā gerēns. Obsērvans mandātā Tōnantis. Dēi cultōr. Pietatē grāvīs, ac mēritis. Pūrū ab omni labē. Nūmīnā sanctā colēns. PHR. Pietatē haud pectōrē fictō. Haud simulāntēr amat. Innocētiā studiū pietatis habēt. Quē fidēi pīa curā tēnēt. Pūrā colit simplicitatē Dēum. Qui cāvēt ā sanctē defectērē trāmitē vitā. Quē nōn dē trāmitē rēctō Impīā sacrilegā flectit cōtagiō turbā. Sed vitā rimatūr iter mēlōrīs, et altā Mēntē, Dēi legēs noctesquē diēsquē rēvōlvit. Quō iustior altēr, nec pietatē fuit mājor. Cui sūnt cōlestiā curā. * *Dii mēlōrā plīs, er-rōremque hostibūs illū.* Virg.

Pix, icis, f. *Pece, pegola*. EP. Pinguis, tēnax, atrā, nigrā, crassā, dūrā, liquidā, cōctā, Idēā, Nariciā, Indicā, Illīricā. * *Nigrīor Illīrica, Nariciāvē pīcō.* Ovid.

Placabilis, is, m. f. ē, n. *Pieghevole, placabile*. SYN. Clēmēns, mitis, lōnis. * *Quō quisque est mājor, mājor est placabilis ira.* Ovid.

Placātus, ā, ūm. Partic. a *Plāco*. *Placato, quieto, mīto*. SYN. Plāctūsus * *Inde ubi primā fidas pēlāgo, placatūquē veni.* Virg.

Plācentiā, ā, f. *Piacenza, città d'Italia*. EP. Flōrens, clārā, sūperbā, divēs, nobīlis, opulētā, inclītā, celebrīs, bellīcā, Martiā, Mavortiā. * *Certavit Martiā quassatā Plācentiā bello.* Sil.

Plācō, ēs, ūi, Itum, ērē. *Piacere; aggradire, andar a genio*. Neut. dat. SYN. Arridē, prōbōr, dēlecto, oblēcto. PER. Sūm grātūs, acceptūs, iucundūs. * *Nec facit, mēritivē placēt, sed cāminē movit.* Ovid. * *Linquendā cellūs, et placēns ūxor.* Hor.

Placēt, ebāt, ūit, placitū est, ērē. *Piacere, esset grato*. Impers. SYN. Libēt, iuvāt, stat, sedēt. PER. Est animūs. Mēns est. Mēns fert. Fert animūs. Fert itā cordē volūntās. Sic placitūm. * *Si nihil ex tanta Supēris placēt urbē relinqui.* Virg.

Plāctidus, ā, ūm. *Piacevole, placido, mansueto*. SYN. Placātus, sērēnus, tranquilūs, quētūs, modēratūs, lēnis, cōpōsitūs, sēdatūs, mitis, bēnignus. * *Trōiā, nūc placidā cōpōstūs pacē quēscit.* Virg.

Plāctitūsus, ā, ūm. Partic. *Ch'è per piacere*. * *Haud placitūsus rēfer, cūm primū crastinū cālō.* Virg.

Plāctūs, ā, ūm. *Piacinto, grato, cavo, geniale*. * *Est virtus, placitūs abstīnēssē bōnis.* Ovid.

Plāco, ās, avi, atum, arē. *Placare, ad-dolēre, mitigare, reconciliare*. Act. acc. SYN. Flēcto, sēdo, lēnfo, mitigo, dēlīnto, tēpēro, cōmpōno, cōmpēco, mōdērōr,

mōllo, mūlcō, cōmprīmo. PER. Plāctidus verbis, dictis *vel* vocibūs irām tēpēro, lēnfo. Prācībūs irām sēdo, frāngo, cōmpēco. Animū ab irā rēvōco. Cordā aspērā sēdārē, mōvērē. Irām orāndō flectērē. Irām prācībūs vincērē, sūpērārē. PHR. Sceptrā tēnēns, mōllitque animōs, et tēpērāt irās. Dictō citiūs tūmida aq̄uorā placāt. Plūrīmā mūcēndis mētibūs aptā rēfērt. Placārunt dictis cordā aspērā Rēgis. Tūmida ex arā tūnc cordā rēsidunt. * *Sanguinē placāstis vētūs, et virginē cō-sā.* Virg.

Plagā, ā, f. *Piaga, ferita, colpo*. SYN. Vūlnūs, iētūs, cicatrix. EP. Crūentā, sāvā, dirā, apertā, cāvā, grāvīs, pātēns, tristis, ācērbā, lēthalis, vīolētā, mortifērā, sanguinēā. * *Dant animōs plagā, nōn cūr-sū segnior illo.* Virg.

Plagā, ā, f. *Paese, spiaggia, clima, regione*. SYN. Rēgiō, orā. * *Quātūdr in mē-dio dirimit plagā Solis iniqui.* Virg.

Plagā, ā, f. *Rete*. SYN. Rētē, laqueūs. * *Retia rārā, plagā, lato venabulā ferro.* Virg.

Plāctūs, ūs, m. *Percossa, battimento strepitoso, pianto*. * *Exigit ad sōvds fū-mularū brachiā plāctūs.* Luc.

Plānē. Adverb. *Apertamente, chiaramente, affatto*. * *Commant sēnsū plānē cārēt, inquit, Eheu!* Hor.

Plānētā, ā, m. *Pianeta*. SYN. Āstrūm, sūdūs. EP. Errāticūs, vāgūs, errāns, errābundūs, palāns, instābilis, mobīlis. * *Quēmq̄ue hābēas cāsūm quisquē plānētā, dā-bit.* Ovid. EXP. *Planeta sunt errantia sidera, numero septem; Luna nimirum, Mercurius, Venus, Sol, Mars, Jupiter, Saturnus.*

Plāngo, is, xi, nctum, ērē. *Percuotere, battere, piangere*. Act. acc. SYN. Percūtio, fērio, cādo, vērberō, tūndo, cōtūndo. *Lamentarsi*. Lāmētōr, lūgēo. PHR. Pēctōrā plāngērē palmīs. * *Plāngērē nudā mēis cōnabār pēctōrē palmīs.* Ovid.

Plāngēōr, ōris, m. *Battimento, piagnisteco*. SYN. Plāctūs, iētūs. EP. Sāvūs, ācērbūs, rigidūs, tristis, itērātīs, vesānūs, quērūlūs, insānūs, frēmēns, immānis. PHR. Plāngōitibūs *vel* plāctū aērā, aūrās, dō-mūm, *seu* locā implēo. Pēctūs mānū *vel* palmīs fērio, tūndo. Orā, gēnās mānū *vel* cūtio. * *Hac quōquē reddēbūt sōnitū plāngōris eundē.* Ovid.

Plānitīēs, ēi, f. *Pianura, piano*. SYN. Cāmpūs. EP. Pātēns, vāstā, āmplā, ridēns, āmēnā, lietā, vīridis, āpētā, lōgā, ingēns, flōridā, spātiosā. * *Plānitīēs, Cērēriquē fā-vēt, dēnsitque ligatūr.* Claud.

Plāntā, ā, f. *Ramuscello, pollone, marza, pianta*. EP. Fērtīlis, vīrēns, lūxūriāns, fē-rax, tēnellā, fēcundā, tēnērā. * *Hic plāntās tēnērō abscondēns dā corpōrē matrūm.* Virg.

Plānto, as, avi, atum, arē. *Piantare, di-*

spiantare. Act. acc. SYN. Sero, insero. PER. Plantas terrā abscondo, tēgo. Fērāces plantās figērē hūmō. Terrā mādo, cōmittō. Sūlcis depōno. Hic tēnērās lā-sō stirpēs plantāverāt arōs. Ovid.

Planūs, ā, ūm. *Piano, uguale, piatto*. SYN. Aequūs. * Et planūs mōdico tūmōrē vitēx. (Phal.) Mart.

Plātānūs, ī, vel Plātānūs, ūs, f. *Platano*. EP. Stērīlis, cōlēbs, vidūā, aērīā, vīrēns, pātūlā, ūmbrīfērā, altā, nūtāns, gēnīālīs. * Et stērīlis plātāni mālōs gāssērē vālētīās. Virg.

Plātēā, ē, f. *Via larga, Piazza*. EP. Lātā, āmplā, cāpax, pōpūlosā, āpērtā, spātīōsā, regiā, pūblīcā, trītā, frēquēns, clāmōsā. * Pārā sūnt plātēā, nīhīl ūt mēdītrān-sībūs obēst. Hor.

Plātō, vel Plātōn, ōnīs, m. *Platone*. EP. Acūtūs, solērs, sāgax, insignīs, īngēnīōsūs, sūmmūs, faciūdūs, divīnūs, dōctūs, Cē-cropīūs. * Quōrūm pērtīnūt stīpārē Plātōnē Mēnandrō? Hor. HIST. Philosophus, Socratis discipulus, qui in Accademia juxta Athenas docebat.

Plaūdo, īs, sī, sūm, ērē. *Percutere, bat-tere, applaudire*. Act. acc. SYN. Applāudo. * Dānc cāntōr, vīs plaūdītē, dīcīt. Hor.

Plaūsōr, ōrīs, m. *Applausore*. * In vādē lāsūs sēsōr, plaūsōrquē thēatrō. Hor.

Plaūstrūm, ī, n. *Carra*. SYN. Cūrrūs. * Cōntēntā cervīcī trāhūt strīdētīā plaūstrā. Virg.

Plaūsūs, ūs, vel Plaūsūs, ī, m. *Percossa, plauso, applausio, festa*. SYN. Applāūsūs, acclāmatio, clāmōr, frēmītūs, gaudiūm, lātītīā. PER. Stūdiūm pōpūlī. Lātā vōx. Lātūm signūm. Alacris, fēstūs, fēstīvūs, clāmōr. Lātītīā solēmnīs. PHR. Tūm plaūsū, frēmītūquē vīrūm, stūdiūquē fāvētūm, cōnsōnāt ōmnē nēmūs. Lātītīā, lūdisquē vīrē, plaūsūquē frēmēbāt. Lātōs tollērē vel attollērē plaūsūs. * Ingēmīnāt plaūsūm Tīrrī, Trōēsquē sēquūtūr. Virg.

Plaūtūs, ī, m. *Plauto, eccellente scriptor de commedie*. EP. Dōctūs, faciūdūs, solērs. * Caelīo, Plaūtōquē dābit Rōmānūs, adēptūm. Hor.

Plēbējūs vel plēbeīūs, ā, ūm. *Plebeo*. Et dārē plēbejō corpūs tūnē rēgo. Ovid.

Plēbēs, aut Plēbs, plēbīs, f. *Plebe, populo*. SYN. Pōpūlūs, vulgūs, gēns, plēbeculā. EP. Indōctā, cēcā, rūdīs, īgnārā, stōlīdā, lēvīs, stūltā, āmēns, tēmērārīā, īmprūdēs, īncōnstāns, turbīdā, lōquāx, mūtāblīs, īnfīmā, hūmīlīs, vīllīs, mīserā, īncultā, clāmōsā, īnsānā, āvīdā, āudāx, ē-gēnā, īncautā, vēntōsā, pāvīdā, īmprōvīdā, prōcāx, prōtērvā, vārīā, sēdītīōsā. PER. Vārītūm, āc mūtāblīlē vulgūs. Tūrbā stōlīdā īncultā plēbīs. Flūctū māgis mōbīlē vulgūs. * Nōn ēgō vēntōsā plēbīs sūffrā-giā vāndr. Hor.

Plēto, īs, ēxi, ēctūm, ērē. *Percutere, Reg. Parn.*

battere, piegare: et etiam, *pagare il fio*. (at in usu est plerumque voce passiva). * *Inscit quod crimen viderant lumen, plector*. Ovid.

Plectrūm, ī, n. *Plectro, archetto*. EP. Blandūm, lenē, dūlcē, sōnōrūm, rēsōnāns, īsignē, mōdūlāns, lōquāx, aurātūm, ēbūr-nūm, garrūlūm, jōcōsūm, grātūm, mōllē, cānōrūm, quērūlūm, Aōnīūm, Pīndārīcūm. Māōnīūm, Dīrēcūm, Aōlīūm, Apōllīnēum. PHR. Cārmen Apōllīnēō tāntūm mōdūlābīlē plectrō. Pulsāvit trēmūlō mōdūlāntīā tūmpānā plectrō. En cāpē dēlīcīās, tīnnūlā plectrā, tūās. Mōvēt ārgūtās mōllīā plē-ctrā līrā. * Hānc prīmūm vēnīēns plectrō mōdūlātīs ēbūrā. Tibul.

Plēiādēs, ūm, f. plur. *Le Plejadi*. SYN. Atlāntīdēs, Vergīlīā. EP. Mōstā, tristēs, hūmīdā, nīmōsā, āquōsā, mādīdā, mā-dētēs, nūbīlē, lūcīdā, īmbrīfērā, vērnā, ūndōsā, prōcēllōsā. PER. Atlāntēā sōrō-rēs. Plēiādūm hūmīdā signā. Septē rā-dīantīā stēllīs Sīdērā. * Egāās Hyādēs, hāc Plēiādēsquē nīvōsās. Ovid. FAB. Pleiades septem sunt stellae, ante genua Tauri et caudam Arietis posita, dicta Vergiliz, quod circa Ver orientur. Has pectus Atlantidis filias faciunt ex Plejone nympha.

Plēiās vel Plēiās, ādis, f. *Plejade*. * Plēiās enīxā ēst, lēthāquē dēt, īmpērdt, Ar-gēm. Ovid.

Plēiōnē vel Plēiōnē, ēs, f. *Plejone*. * Hīnc sātā Plēiōnē cūm cōlīfērō Atlāntē. Ovid. FAB. Oceani et Tetidis filia, Atlantis uxor, et mater Plejadum.

Plēnūs, ā, ūm. *Pieno, colmo, sazio, numero, carico*. SYN. Ābūdāns, rēsērtūs, cōnfērtūs, āfflūēns, rēplētūs, rēdūdāns, cūmūlātūs, frēquēns. * --- Ōmnīā plēnīs Rārā nātūnt fossīs, atque ōmnīs navītā pōn-īd. Virg.

Plerīquē, plērāquē, plērāquē. Adject. plur. *Molti, la più parte*. SYN. Plūrēs, multī. * Ut plerīquē sōlēt, nāsō sūspē-dīs adūcō. Hor.

Plerūmquē, Adverb. *El più delle volte, per lo più*. SYN. Sāpē, persāpē, crēbro, sāpūs, frēquēntēr. * Frīgōrībūs pārtō ā-grīcōlā plērūmquē frūūtūr. Virg.

Plico, ās, āvī, ātūm, vel ūī, itūm, ārē. *Piegare*. Act. acc. SYN. Cōmplico, cōn-volve. * Sēque ī sūā mēmbrā plīcāntēm. Virg.

Plōdo, īs, sī, sūm, ērē. *Applaudire. Vi-de Plaudo*. Plōrātūs, ūs, m. *Pianto*. SYN. Flētūs, lacrymā. * Plōrātūs mōrtīs cōmītēs, āt fū-nērīs attrī. Luo.

Plōrō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Piangere, grian-do, piangere assai*. Act. acc. SYN. Eūgēo, flēo, lacrymōr. * Plōrāvērē, sūis nōn rēspondārē fāvōrēm. Hor.

Plūmā, ē, f. *Piuma*. * Aut vārīā plū-mē vīscīlōrīs gōm. Prop.

Plūmbūm, ī, n. *Piombo, metallo*. EP.

Fusile, flexibile, liquidum, liquens, tractabile, livens, lividum, solidum grave. * *Livens* plumbi spargit, parv spicula gestat. Virg. Et etiam abs. *Paila*. PER. Glans vel pilā plumbēa, globus plumbēus. * *Balzarus* plumbum *Funda* dicit. Ovid. Plumbus, ā, um. *Di piuma*. SYN. Plumatūs, plumosus, plumatilis, plumiger. * Plumbus, *unicolor*, *pallus velamine tectus*. Ovid.

Pluo, is, plui, vel pluvī, plūtum, ēre, n. vel pluit, ebāt, āit, et pluvit. Impers. n. *Piovare*. * *Dum pluit in terris, ut possint Sole reducto*. Virg.

Plures, m. f. plurā, n. Adject. plur. *Molti*. SYN. Plerique, multi, non pauci, frequentes. * *Sed plures nimia congesta pecunia cura*. Juv.

Plurimus, ā, um. *Assaissimo, moltissimo*. SYN. Multus vel maximus, longē plures. * *Plurima sunt juvenum discrimina, pulchrior illi*. Juv.

Plus, pluris, n. (tum Adject. tum Adverbii usum habet). *Più*. SYN. Multus, plurimus. * *Plus erat in gladio, quam curvo laudis aratro*. Hor.

Pluteus, ēi, m. *Parapetto, riparo, galleria, cancello*. EP. Doctus. PHR. Libris onustus, oneratus. * *Namque puer pluteo vindicta tatus erat*. Mart.

Pluto, onis, m. *Plutone*. SYN. Dis. EP. Tremendus, metuendus, ferus, immitis, innoxorabilis, ater, profundus, niger, ferreus, barbarus, pallens, pallidus, squallidus, torvus, superbus, illacrymabilis, Saturnus. PER. Rex, regnator, rector Averni. Erebi rex, dux, Deus. Arbitrator umbrarum. Tartareus, vel Infernus rector. Infernus, Tartareus, vel Stygius rex. Silentium, vel umbrarum rex. Dominus, vel dominator Averni. Stygius Tyrannus. Stygius arbitrator aulae. PHR. Caligantem Pluto nigra formidine lucum occupat. Sacra Jovi Stygio parat. Nigrantes Manes turbasque silentium Pluto regit. Maximus imae noctis Arbitrator, umbrarumque potens, cui saeva laborant stamina, qui finem cunctis, et semina praebet. Nascendique vices aeterna morte rependit. Qui vitam, lethumque regit. Cui triplicis cessit fortuna novissima regni. * *Visit ut inferno Plutoni subdita regna*. Tibull.

Pluvia, ae, f. *Pioggia*. SYN. Imber, nimbus. PER. Pluvialis, pluvius imber. Pluvialis undā. Fusus ab aethere nimbus. Plenis ventens e nubibus undā. PHR. Pluvia impendente recedunt. Dulcibus Austis Irrorat pluvius sitientes humidus agros. Pluvius caruerē juvenibus arvā. Fertilibus siccis pluvius rigat imbribus agros Juppiter. Caelesti largos imbres demittit ab arcē. Pluvio contristat frigore caelum. Toto ruit aethere nimbus. Nubes densosae volvit in imbrēs. Immensum celō veniit agmen aquarum. Actus aethere magnis

Aquilonibus imber exiit, decedit, praecipitat. Gravis immodica nos premit Iris aqua. Verberat imber humum. Non intermissis desit imber aquis. * *Qui maris et tristes ferrē praest pluvias*. Tibull.

Pluvius, ā, um. *Piovoso*. SYN. Pluvialis, imbrifer. * *Nascitur, et pluvio contristat frigore caelum*. Virg.

Pocillator vel Poculator, oris, m. *Coppiere*. * *Accersidique, atque poculatori* (Scaz.) Scal.

Poculum, i, n. *Coppa, tazza, bicchiere, gotto, bevanda*. SYN. Crater, cratera, patēra, scyphus, cyathus, calix, carchesium, cantharus. EP. Aureum, fictile, caelatum, spumans, argentum, fumans, plenum, lucidum, purum, gemmeum, dives. PHR. Argentio fulgentia pocula libat. Fictilis antiquus primum sibi fecit agrestis Pocula, de facili composuitque luto. * *Fagind pampini spumant pocula succo*. Ovid.

Podagra, ae, f. *Podagra, gotta ne' piedi*. EP. Nodosa, dira, clamosa, importuna, molestā, segnīs, acerbā, gravis, querulā, immedicabilis, acris, immitis, crudelis, atrox, insomnis, amara. PHR. Articulos, vel nervos contundit, frangit, ligat, stringit. Tristi cepit vexare rigorē saeva podagra pedes. Paenā majus arte malum. Nervosa frangit vires. Afficit lecto nullis medicabilis herbis saepe podagra virum. * *Tollere nodosam nescit medicina podagram*. Ovid. * *Lutgat, et podagra Diodorus, Flacet, laborat*. Mart.

Poema, atis, n. *Poema, poesia*. SYN. Carmen. EP. Apollineum, Phoebeum, Aonium, Pierium, Castalium opus. Apollineus labor. * *Nosstris, et tenui deducta Poemata filo*. Hor. EXP. *Poema est opus poetas poesis vero fictio et ars. Genera praecipua sunt, Heroicum, Elegiacum, Lyricum, Tragicum, Comicum et Satyricum*.

Poenā, ae, f. *Pena, castigo*. SYN. Labor, cruciatus, dolor, supplicium, tormentum. PHR. Sumere poenas. Reposcere, repetere, exigere, desicere poenas. Reo meritas infligere, imponere, irrogare, inferre poenas. In fratrem innocuum poenas exercere, statuerē, sancire. Immeritis poenis afficere, exercere, affligere, premere, cruciare, urgere, torquerē, vexare. Ulcisci criminā poenis. Vindicare poenis facinus. Vindicā mulctare poenā. Poenis domitos, duroque labore compescere. Poenis exercebo rebelles. Immanes poenas cum sanguine poscit. Sumpsisse merentes Laudabor poenas, animumque expressē juvabit Ultricis flammā. Nullum memorabile nomen Poemina in poena est, nec habet saeva ultio laudem. Poenas dare, luere, pendere,olvere, subire, pati, expendere, perferre. Poenis eluere crimen. Scelerum poenas, vel dignas criminē poenas persolvere. Dare sanguinē poenas. Scelerum poenas expendimus omnes. In poenas non satis unus eris. * *Exigē*

as dignas ultrix Rhamnastæ pœnās. Ovid. Pœnitentiā, æ, f. *Pentimento, penitenza*. SYN. Dölör, tristitiā. EP. Dölens, amara, tristis, querula, mœrens, ululans, longa, sævā, irrequieta, salutaris, salutifera. PHR. Cedant virtutū vanarum obstaculā rerum. Nec pœdāt votis temporā fausta fides. Quid jivāt in longum causas producere morbi. Cūr dūbium expectat crās hōdiernā sālūs? Qui nōn est hōdie crās minūs aptus erit. Scēlētis quem pœnitēt, illi Pœpētūs lacrymīs obruit ōrā dölör. Flētū assiduō, sēvōquē dölōrē criminā punit. Vitæ studiā illaudatā pœractā. Incusans, tendensque ambas ad siderā palmas Flēbat, purpurēasquē genās largo imbrē rigabāt, Pācem ōrāns, imōquē trāhens suspiciā cordē. Excūtē, dūm licet, infandam dē pēctōrē pestēm. * *Serā dant pœnās turpis pœnitentiā*. Phædr.

Pœnitēt, ebāt, ūt, erē. *Pentirsi*. Acc. pers. gen. rei. SYN. Piget, tædēt, dölō. PHR. Pœnitētū iurāsse patrēm. Nōs pœnitētē acti. Pœnitēt injusti bellī. Nec tē pœnitētē pēcōris. * *Nōn mētūs; officio nec tē certassē priōrēm Pœnitētāt*. Virg.

Pœnūs, ā, um. *Carthaginese*. SYN. Pūnicūs, Afēr. * *Daphnī, suūm Pēnōs etiam ingēmuisse lēonēs*. Virg.

Pœsis, is, vel eos, f. *Poesia*. EP. Ingēnōsā, industriā, inclytā, divinā, fictā, egrōgiā, nobīlis, mēdax, fallax, potēns, dōctā, celebris, blandā, sacrā, gēnērōsā, concinnā, illustris, eximīā, opērosā, Apollīnē, Piēriā, Aōniā. Castālīā. PER. Musārūm fētūs. Ars Apollīnē. Hōnōrēs Apollīnē. Piēriūm mēlōs, dēcūs. * *Ut picturā pœsis erit, quā si propius stās*. Hor. EXP. *Poesis est fictio, et ars Poeta*.

Pœtā, æ, f. *Poeta, rimatore*. SYN. Vātēs. EP. Facundūs, disertūs, doctūs, celebris, divinus, nobīlis, clārūs, ingēnōsūs, illustris, solers, industriūs, lēpidūs, audax, falsūs, mēdax, Phœbeūs, Apollīnēūs, Aōniūs, Piēriūs. PER. Phœbī sacerdos. Musārūm cōmēs. Vir Aōniūs chorjūs Amicūs. Sacro pērcitūs aēstrō. Mōtūs Apollīnēō prēcōrdiā castā fūrōrē. Pāciles adhibens in cārmīnā Musās. Apollīnēā clārūs in artē. Oēstrō vel nūmīnē sacro afflātūs. Artīs doctūs Apollīnēā. PHR. Cui cārmīnā sēmpēr, Et cithārā cōrdi. Cui doctūs Apollō Poculū castālīs plenā ministrāt aquis. Cūjūs ab ōrē Cārmēn Apollīnēum sonāt. Dignū qui cārmīnē scribit E-mērtīs laudēs, et fortis factā. Cui argutō rēsōnāntiā plēctrō Calliōpē dat filiā ly-ræ. Cui nec Mædoniūs mērito, aut prāpōnitūr altūs Euripidēs. * *Si vētēres itā mīrasur, laudatquē Pœtās*. Hor. EXP. *Poeta est qui facit, et imitatur, aut fingit, a voīs. Qui autem carmina sine fictione fundit, versificator est, aut semipoeta*.

Pœticūs, ā, um. *Poetico, da poeta*. SYN. Apollīnēūs, Piēriūs, Castālīūs, Aō-

niūs, Pārchassīūs, Phæbeūs. * *Sarvāt, fides enim manarē pœticā mēlā*. Hor.

Pœtriciā, æ, f. *Poetessa, rimatrice*. * *Cōr-vos pœtās, et pœtriciās picās*. Pers.

Pōllo, is, ivi, itum, irē. *Pulire, ornare, lisciare, lustrare*. Act. acc. SYN. Expōllo, pērpōllo, cōlo, excōlo, adōrno, ōrno, exōrno, lāvigo. * *Certatim squāmīs sēpēntinum aūrōquē pōlibant*. Virg. Et pass. * *Nec frugili gēminē pōliantūr pūmicē frontēs*. Ovid. Pōllens, entis, Partic. a Pōllēo. Potente. * *Hōstīs equō pollens*. Ovid.

Pōllēo, es, erē. *Aver forza, viriā, valere, potere* n. * *Formā pōllērē*. Propert.

Pōllēx, icis, m. *Diso grosso, pollice*. * *Aut ducunt lānās, aut staminā pollicē vā-sant*. Virg.

Pōllicēōr, eris, citūs, erī. *Promettere, esibire, offerire*. Depon. acc. SYN. Pōllī-citōr, prōmitto, spōndēo. PER. Dō dēx-trāmqū fidēmqū. Oblīgo fidē. Addo pōllīcitīs fidē. Mō prōmissiā āstringō, ligo. Prōmissā pācisēōr. * *Quā tibi pōllīcēōr rēdidi, rēbūsqū sēcūdis*. Virg.

Pōllūo, is, ūi, utum, ōrē. *Macchiare, imbrattare*. Act. acc. SYN. Contāmīno, vitio, dēformo, vitio, cōrrumpo, tēmēro, inficō, incēsto, mēcūlo. PHR. Pōllūt il-lē novō sacrā mārītā thōrō. Pōllūt ōrā criōrē. Concūbitū vētītō Natūrā fēdērā pōllūt. Castās pōllūt hircūs aquās. * *Afflātūquē sūo pōpulos, urbēsqū, dōmōsqū Pōllūt*. Virg.

Pōllūtūs, ā, um. Partic. Contāmīnato, lordato. * *Līnquērē pōllūtum hōspitium, et dārē classibūs Austrōs*. Virg.

Pōllux, icis, m. *Polluce*. SYN. Tyndā-rīdēs, Oebālīdēs. EP. Fortis, piūs, inclytūs, Lēdēūs, Amyclēūs, Oebālīūs, Thērā-pnēūs. * *Talis Amyclāt dōmīnūs Pōllūcis hābētis*. Virg. HIST. FAB. Jovis filiūs, ex Leda uxore Tyndari Laconia regis, frater Castoris.

Pōlūs, ī, m. *Polo, cardine, o estremità dell' Asse della Terra*. SYN. Cārdō, vērtēx, axis vel cōlūm. * *Tristitior itā Terrā sūb ambōbūs nōn jacēt ullā pōlis*. Ovid.

Pōlyclētūs, ī, m. *Policleto, eccellente scul-tore*. EP. Doctūs, solers, clārūs. PHR. Jū-nōnēm, Pōlyclētē, suām nīlī frātēr amārēt, Jūnōnēm potērāt frātēr amārē tūam. * *Mē-tōris hāc mātūs est, an Pōlyclētē, tuā Marti*.

Pōlymnēstōr, ōris, m. *Polinnestore*. * *Vadit ad artificem dīrā Pōlymnēstōrā cō-dis*. Ovid. EXP. Thracum rex, et Priami gener, Polidori Priamida custos, et alumnus, atque ob avaritiam ejusdem interfector.

Pōlynīcēs, is, m. *Polinice*. * *Dilatās cē-cidit jam Pōlynīcis hōnds*. Stat. HIST. Cē-dipi filiūs, Etheoclis frater, et hostis.

Pōlyphēmūs, ī, m. *Polifemo*. EP. Neptū-niūs, ingēns, atrōx, immēnsiūs. PER. Aē-tnæ Neptūniūs incōlā rūpīs. Cyclops lū-mīnē fraudātūs. Cyclops Aētnāūs. * *Pa-*

storum Polyphæmum, et lictorē uxorē pūn-
tem. Virg. HIST. Neptuni filius monoculus,
humanis carnibus crudis vescens, ab Ulyse
excacatus.

Polyppus, i, m. Polipo (malattia nel na-
so). * --- Namque sagacius unius odoror
Polyppus, an gravis hirsutus subit hircus in
altis. Hor. Et etiam piscis marinus. * Scō-
pulis crinali corpore signis Polyppus haret,
et ecc. Id.

Polyxena, æ, f. Polissena. * Placet A-
chillæ mactatâ Polyxenâ manū. Ovid.
HIST. Priami filia, desponsata Achilli, quem
Paris in templo, dum nuptiæ celebrarentur,
occidit. Ipsa a Pyrrho interfecta fuit, ca-
pto Ilio.

Pomariūm, ii, n. Pomiere, pometto. SYN.
Hortus. EP. Fragrans, odorum, fertilis, bea-
tum. PHR. Locus cōstitū pomis. * Nec mēd
Phœacæ æquāt pomariā sylvas. Prop.

Pomeriūm vel pomēriūm, ii, n. Spiana-
ta, (luogo dentro e fuori delle mura d'una
città). * Longa p̄r extrēmōs pomēriā cin-
gire finis. Luc.

Pomifer, æ, um. Che porta pomi. * Nec
quæ pomiferis positos in montibus hortos.
Ovid.

Pomona, æ, f. Pomona, Dea degli orti,
e dei frutti. * Regē sub hęc Pomonā fuit,
quā nullā Lātius. Ovid. FAB. Hortorum,
seu pomorum Dea, Vertumni conjux, magna
religione a Romanis culta.

Pomosis, æ, um. Abbondante d' alberi
fruttiferi. * Pomosisquē ruber cūctos pōnā-
ri in hortis. Propert.

Pompā, æ, f. Processione con apparato e
solennità, comitiva, treno, pompa. EP. Ma-
gnifica, ingens, celebris, honesta, regā,
ambitiosa, longā, festā, clarā, illustri,
nobilis, superbā, publicā, victrix, solēmnis,
aurēā, eximīā, insignis, triūmphalis, divēs,
inānis, ventosā, vana, lugubris, luctuosā,
funestā, funēreā, funebris, feralis, lēthalis,
mōrens, mōstā, flēbilis, lacrymabilis. PHR.
Solēmnēs ducere pompas. Vanāquē cārēn-
tiā pompā Jūrā placent. Quæ pompā fō-
rō tam clarā rēfulgēt. Divitē pompā, Pa-
triciū rēvērēdā fōvēt sacrāriā cētūs.
Contristat vētēres feralis pompā triūmphos.
Flēbilis ibat Pompā. Prōdūxī nigrā solē-
mnīā pompā. Annūā vōtā tamen, solēmnēs-
que ordinē pompas Exequērēr, struērēm-
quē suis altariā donis. * Eximius pompis
præcōnā summā triūmphī. Ovid.

Pomūm, i, n. Frutta, frutto, pomo. SYN.
Malum. EP. Matūrum, acidum, sylvestre,
agrestē, acerbūm, pendulūm, flavūm, ruti-
lūm, variūm, rēdōlens, fragrans, odorūm,
immaturūm, rubēns, durum, odoriferūm,
odoratūm, mitē, dulcē, suavē, jucundūm.
PHR. Fructiferis ramis cādīt haud ignō-
bilē pomūm. Pōndere cūm curvō depen-
det ab arbore pomūm. Licetāt pendētīā
ramis Cārpere pomā manū. Solum pomis
agrestibus augens. Terram pētingunt rā-

mis pendulū pomā suis. Solyget ē plenis
beneolentīā pomā canistris. * Sratā ja-
cent passim sūā quāquē sūb arbore pomā.
Virg.

Pomus, i, f. Albero da frutta, pomo.
SYN. Malus. EP. Fructiferā, fērax, fertilis,
fecundā, patulā, frondosā, agrestis, fron-
dens, rāmōsā, amōnā. PER. Arbōr pomī-
ferā. * Tūc vītūs abierit fēri; tūc cōn-
sistā pomus. Tibul.

Pōndero, as, avi, atum, are. Pesare, pon-
dere, esaminare. Act. acc. SYN. Pēdo,
expēdo, pēpēdo, libro. * Sēmpēr amātō-
rūm pōndērāt illā sinūs. Prop.

Pōndus, eris, n. Peso, gravità, pondo,
carico. SYN. Qnūs, sarcinā, mōles. EP.
Immēsum, immanē, gravē, ingens, iniquūm,
onerosūm, prōnū, urgens, magnūm, tri-
stē, durum, intolērabīlē, mōlestūm, dulcē,
lēvē, jucundūm, gratūm, amōnūm, suavē,
exigūm. PHR. Pōndūs hūmēros, armos,
artūs, lūmbos, capūt, vel mēbrā gravāt,
prēmīt. Cōnvexō nutāt pōndere. Vālidō
sūb pōndere faginūs axis instrēpit. Vāstō
pōndere lādīt hūmūm. Gravē pōndūs ātrātī
Cōgit. Ingēnti cōncūssa est pōndere tēl-
lus. Rūit ad terrām devēxō pōndere cervix.
Ipsē gravīs, graviterque ad terrām pōndē-
rē vāstō Concidit. * Incubāt, et vāstō pōn-
dere lādīt hūmūm. Ovid.

Pōnē. Adverb. Adietro, in dietro, die-
tro. SYN. Pōst, a tergo, prōpē. * Pōnē
subit conjūx, fērmur p̄r opacā lōdum.
Virg.

Pōno, is, pōsui, pōsitūm, erē. Mettere,
porre, piantare, fare. Act. acc. SYN. Lō-
co, collōco, cōstitūo, rēpōno, stātūo. *
His ego nūc mīas rērum, nūc tēpōrā pō-
nō. Virg.

Pōns, tis, m. Ponte. EP. Saxēus, lignēus,
mārmorēus, structūs, pēnsilis, funālis, pen-
dulūs, pendēns, curvātūs, cāmēratūs, ela-
tūs, tūtūs, secūrūs, sūblimīs, altūs, cēl-
sus, firmūs, solīdūs, vālidūs. * Saxūs in-
gēnti quēm pōns amplexitūr arcū. Lucr.

Pōnticūs, æ, um. Del Ponto. * Pōnticū
terrā. Ovid.

Pōntifex, icis, m. Pontefice. SYN. Anti-
stēs, præsēs, præsul. EP. Vērēndūs, cōlēn-
dūs, vērērandūs, sanctūs, piūs, religio-
sūs, maximūs, summūs, insignis, cōspī-
cūus PER. Sacrorūm præsēs. Sacerdōs sum-
mūs. Mitrā cinctūs, vinctūs, ovinctūs.
Rēdimītūs tēpōrā vittis, tīarā. Lituo dē-
corūs. * Pōntificēs illuc nūc quōquē sacra
fērūt. Ovid. EXPL. Pontifex dictus, quod
in Ponte, seu ad Pontem Tiberis sacra fa-
ceret.

Pōntificālis, is, m. f. ē, n. Pontificale. SYN.
Pōntificiūs. * Arcādīā sacrum Pōntificālē
Dēū. Ovid.

Pōntūs, i, m. Mare. SYN. Æquor, mārē,
pēlāgūs, sālūm, Océanūs, Neptunūs, Thē-
tis. EP. Vāgūs, lātūs, tūmēns, tūmidūs,
ventosūs, fūrens, sōnāns, spūmosūs, infō-

stūs, spūmāns, dūbiūs, mīnāx, hōrrendūs, rābīdūs, prōcēllosūs, prōfundūs, hōrrīsōnūs. PER. Vādā carulā pōntī. * *Vērum uār, atq; nūcīt, iāntā vīrīgīnē pōntūs.* Ovid.

Pōntūs, ī, m. Ponto, *paese dell' Asia minore.* EP. Frigidūs, vēnenīfēr. * *Hās herbas, atque hūc Pōntō mīht lēctā vīnēdā.* Virg.

Pōpā, ō, m. Ministro ne' sacrificij, ghio-tone. * *Succinctique cālant ad nōvā lucrā pōpē.* Prop.

Pōpānūm, ī, n. Poccaccia usata ne' sacrificij. * *Scilicēt ē sēnūt pōpānō corrūptūs Osiris.* Juv.

Pōpellūs, ī, m. Popolaccio. * *Vīlā vīnēdētām tūntātō scrūtā pōpellō.* Hor.

Pōpīnā, ā, f. Taverna, bettola. EP. Ūn-tā, arcānā, cālīdā, divēs, immundā, nīgrā, tēnebrosā, tetrā, infāmī, tēpīdā. * *Fornix tibi ē ūncā pōpīnā.* Hor.

Pōpīnō, ōnīs, m. Leccardo, ghiottone, taverniere, crapulone. * *Imbecillus, inēts, sim quidvis, addē pōpīnō.* Hor.

Pōplēs, ūtīs, m. Piegatura, giuntura inferiore del ginocchio, ginocchio. EP. Firmūs, flexūs, cūrvātūs, duplicātūs, nodōsūs, succēdūūs, cūrvūs, vāldūs, fortīs, incūrvūs, sūbmīssūs, suspēnsūs, pōsītūs, trēmūlūs, nērvōsūs, lābāns, rōbustūs, trēmēbundūs, āgēr, trēmēns, infirmūs. PHR. Poplītē succēdūō gēnūū intrēmūerō. Flēxō poplītē sīdunt. Sūpēr terrām dēsēctō poplītē lāpsūs. * *Mollīā nērvōsūs facit in-ternodiū poplēs.* Ovid.

Pōpūlārīs, īs, m. f. ē, n. Popolare. SYN. Plēbārīs. * *Nunc quōquē jam nīmīum gaudēs popūlārībūs aurīs.* Virg.

Pōpūlēūs, ā, ūm. Di pioppo. * *Qualis populēā mārānī philōmēlā sūb ūbrā.* Virg.

Pōpūlo, ās, āvī, ātūm, ārē. Act. vel pōpūlōr, ārīs, ātūs, ārī. Depon. acc. Spopōlare, desolare, metter a sacco, dare il guaso, rubare, depredare, saccheggiare. SYN. Depōpūlōr, prāddōr, depredōr, dirīpio, vāstō, rāpio, aūfērō, fūrōr. PHR. Pōpūlāntūr ūrbēs cādībūs. Agrōs ferrō pōpūlātūs, ēt ignī. Dejectō pōpūlārī māntā valō. * *Monstrā fēriūt, pōpūlatque ingentēm farris acervam.* Virg. * *Fōrmām pōpūlābitūr ārās.* Ovid.

Pōpūlōnīā, ā, f. Populonia (città d'Etruria). * *Sēxcēnto illi dēdērāt Pōpūlōnīā mārē.* Virg.

Pōpūlūs, ī, m. Popolo, plebe, gente. SYN. Plēbs, gēns, nātīo. EP. Innūmērūs, nūmērōsūs, infinitūs, frēquēns, ingēns, lātūs, ūrbānūs, cōmīs, hōnēstūs, cūltūs, clārūs, cēlebrīs, aūdāx, pōtēns, ārmypōtēns, Mārtyūs, divēs, opulētūs, bellīcūs, Māvōrtīūs, bellīgēr, fortīs, māgnānīmūs bellātōr, acēr, lēvīs, indōmītūs, dēgēnēr invītūtūs, cōntīmāx, nobīlīs, ignobīlīs, illāudātūs, cōcōrēs, fērōx, intēgēr, āquūs, hōspītūs, hōspītālīs, prācēps, inhōspītūs, rū-

dīs, trūx, insānūs, fārēns, erūdītūs, hār-bārūs, mōllīs, fērūs, fūgāx, īmbellīs, ā-trōx, trēpīdūs, tīmīdūs, intrēpīdūs, īnērs, īnērmīs. PHR. Pōpūlōrūm cōntīnēt āstūs Prācīpītēs. Venātōr pōpūlī suffrāgā vānī. Hūc mōdō cōllēctūs pōpūlūs mōdō flectītūr illūc. Scīndītūr incertūm stūdiā īn cōntrārīā vūlgūs. In pōpūlō cōm sēpē cōōrtā ēst Sēdītō, sāvītque ānīmīs ignōhīlē vūlgūs. Accīrī pōpūlosquē pātēsquē Exposcūt. Clāmītāt īnfusūs pōpūlūs. * *Hīnc pōpūlūm latā rēgē mēlloquē sūpēt-būm.* Virg.

Pōpūlūs, ī, f. Pioppo. EP. Bicōlōr, Hēr-cūlēā, frōndōsā, rāmōsā, glaciā, lacrymōsā, albā, vīrīdīs, flūvīālīs, altā, prōcērā, candidā. PHR. Prātexīt vīrīdēs tībī pōpūlūs īndās. Cāndīdā pōpūlūs āntro īmmīnēt. * *Pōpūlūs Alcīdā grātīssīmā, vītīs īacchō.* Virg.

Pōrcā, ā, f. Scrofa, troja, porca. * *Et cōsā jūngēbāt fūdērā pōrcā.* Virg.

Pōrcūs, ī, m. Porco. SYN. Sūs. EP. Sātīgēr, immūdūs, cēnōstūs, obscēnūs, hōr-rīdūs, sōrdīdūs, hīspīdūs, spūmīgēr, lēn-tūs, ignāvūs, sāgīnatūs, glāndīlēgūs. PHR. Istē tībī faciāt hōnā Sātūrālīā pōrcūs. Glāndīlēgōsquē sūēs jūgūlānt, pīngēsquē jūvēcōs. Cēnōsā ignāvī grūnīt īnertīā pōrcī. * *Parvā sāgīnatī lūstrābāt cōmptū pōrcī.* Prop.

Pōrrīgō, vel Pōrgo, īs, rēxī, rēctūm, ērē. Pōrgere. Act. acc. SYN. Expōrrīgō, expān-dō, tēndō, ēxtēndō, prōtēndō, īntēndō. Presentare. Offēro, * *Mobīlū quā prīmās pōrrīgīt āquōr āquās.* Ovid. * *Et pōcūlū pōrgītē dēxtrīs.* Virg.

Pōrrēctūs, ā, ūm. Part. a Pōrrīgō. Di-steso per lungo, o in piano, allungato. * *Et mūltā pōrrēctūm ēxtēndīt ārēnā.* Virg.

Pōrrīgō, īnīs, f. Porfora, tigna. * *Ūngērē sī --- cōpūsquē Cāpītīs īmpēxā fādūm pōrrīgīnē.* Hor.

Pōrrō. Adverb. Certamente, poi, da lungi, avanti. * *Mūltīs pōrrō vīdēs quōs sēpē elūsīs ād tpsūm.* Juv.

Pōrrām, ī, m. Porro. SYN. Pōrrūs. EP. Sēctīlē, sēctīvūm, ōlīdūm, ōlēs, grāvē, Tārētīnūm sālx, cāpītātūm. * *Vārām sēl pīscēs, sēū pōrrūm ēt cāpē trūcīdās.* Hor.

Pōrsenā, ā, m. Porsenna. EP. Fortīs, māgnānīmūs. * *Nēnōn Tārquīnīum vīctām Pōrsenā jūbēbāt.* Virg. HIST. Etruscorum rex, qui Romam obsedit. Hunc L. Scavo-la castra ingressus, occidere tentaverat, sed unum ex ducibus pro rege per errorem interfecit.

Pōrtā, ā, f. Porta. SYN. Ōstīūm, jānūā, vēstībūlūm, līmēn, vālvā, fōrēs, ādītūs. EP. Pātēs, ārtā, strīdēns, ferratā, sūblīmīs, vāllatā, āhēnā, bīpātēs, rōbōrēā, sūpērbā, durā fērrēā, vāldā, firmā, clāusā, āntā, āpērtā, ocllūsā, ārdūā. PHR. Ārtās hōstī rēclīdērā pōrtās. Pōrtīsquē pātētībūs ōmnēs Accīpiūt sōclōs. Pōrtīs

ātis bipātentibus adsunt. Argenti bifores
rādīabant lūminē valvā. * *Quā data por-
tā, rūant, et terrās turbīnē perfiant.* Virg.

Portēdo, *is, dī, sūm, vel tūm, ēre.* Pre-
sagire, monstrā *de lungē, pronosticare.* Act.
acc. SYN. Prædico, mōstro. * *Ah vērtōr,
nē quid portēdant omīnē verū.* Claud.

Portētīfēr, *rā, rūm.* Portentoso, prodi-
gioso. * *Hunc Dēa prævītiat, portētīfē-
risquē vēnētis Inficit.* Ovid.

Portētūm, *i, n.* Prodigio, mostro, se-
gna. SYN. Ostentūm, monstrūm, prōdi-
giūm. * *Sed vāriū portētā Dēum terrarū-
būs obstat.* Virg.

Porticūs, *ūs, f.* Portico. SYN. Xistūs,
āmbulacrum, atrium, vestibulūm. EP. Al-
tā, sūblimis, excelsā, marmōrēā, ingens,
āntiquā, āmplā, rēgā, cāmērātā, sūpērbā,
pietā, vāriā magnificā, spātiosā, splēdi-
cis. PER. Nobilis aulēis porticūs Attāl-
cis. Erectis altā cōlūmnis. PHR. Portici-
būsqe āmplis expectant. Porticibusquē yā-
gis errat. * *Porticibus longis fugit.* Virg.

Portitōr, *ōris, m.* Pedaggiere, doganie-
re, gabelliere, barcauolo, portatore. SYN.
Vectōr, nautā, navitā. * *Portitōr illū Chā-
rōn: hī quōs vēhēt undā, sēpūci.* Virg.

Porto, *ās, āvi, atum, āre.* Portare. Act.
acc. SYN. Gēro, gēsto, sūstinēre, tollō,
fēro, effēro. * *Ille sēd insidiās, hic sibi
portāt opem.* Ovid.

Portūns, *vel Portūmnūs, i, m.* Portun-
us, Dio marino custode de' porti. * *Et Pā-
ter ipsē mēnū māgnā Portūnūs cūntem.*
Virg.

Portūs, *ūs, m.* Porto, riposo, ricovero.
SYN. Littūs, statio, ripā, orā; ostiā, grūm.
EP. Amicūs, amōnūs, tūtissimūs, securūs,
cūrvūs, facilis, tūtū, placidūs, rēcūrvūs,
declivūs, cāpax, bēnēfidūs, malēfidūs, quē-
sitūs, optātūs, sinuōsūs, quietūs, tranqui-
lūs, āpērtūs, difficilis, Inaccēssūs, āptūs,
āccōmōdūs, munitūs, fidēlis, grātūs, a-
pūciūs, infidūs. PER. Navibūs āccēssūs
facilēs. Fōssis locā tūtā carinis. Sedēs,
vel statio fidissimā navis. Locā pūppibūs
aptā. PHR. Placidōs portūs hospitiā navis
habet. Ardūā tranqūillō cūrvantūr brā-
chitā portūs. Portūs intrāvit amicōs. Por-
tū sē cōndidit altō. Portūsquē patēscit
Jam prōpiōr. Vācuōs sēnsit sinē rēmīcē
portūs. Portūs ubi vēxat nullā prēcēllā
rūtēm. Undarūm rūdē perfūgiūm, quōd
cautā parāvit Impūlsis grāvīdō fluctū Nā-
turā carinis. * *Portūs ab Eōa flūctūm cū-
rvātūs in arcum.* Virg.

Porūs, *i, m.* Poro. * *Immānis mēdūm
vēxantē bellūā Porūm.* Claud. HIST. Indā-
nex, quem vicit Alexander.

Posco, *is, pōppōci, pōscitūm, ēre.* Do-
mandare, chiedere. Act. acc. SYN. Pēto,
pōstūlo, flagito, rēposco, efflagito, rōgo,
ēxposco. PHR. Faciē expōscēre dictis.
Quā sit sēntēntiā posco. * *Ad rē confūgiō,
et supplēx tuā nūminā posco.* Virg.

Pōstūrā, *ē, f.* Postura, situazione.
SYN. Pōstūlo. * *Cūm quibūs et quali pōstū-
tūrā continēantūr.* Lucr.

Pōstūs, *ūs, m.* Partic. a Pōno. Posto,
messo, collocato, situato. * *Pālpitāt, et pō-
sitās aspērgit sāguinē mēnsas.* Ovid.

Pōstūs, *ūs, m.* Postura, sito. * *Urbs,
dubium pōstū mētiūs dēfensā, mānuōl.* Ovid.

Pōssēssōr, *ōris, m.* Possessore, padrone.
* *Vāltat pōssēssōr opōrtēt.* Hor.

Pōssibilis, *m, f. ē, n.* Possibile. * *Pōssi-
bile est jās omnē Dēo, multūquē mōlestūm.*
Sedul.

Pōssidēo, *ēs, sēdi, sēssūm, ēre.* Possede-
re. Act. acc. SYN. Frūōr, pōtōr, tēneo,
hābēo. * *Emenit; et latūm sūb pēctōrē
pōssidēt āquōr.* Ovid.

Pōssūm, pōtēs, pōtūi, pōssē. Potere.
SYN. Quēo, vālēo, sūm pōtis. PER. Mihi
licēt, dātūr pōtēstās. PHR. Nullā dātūr
dēxtram āffēctārē pōtēstās. Vis, ut nullā
virūm, nōn ipsi excēndērē ferrō Cōlicō-
lā vālēant. Nōn opīs est nōstrā grātes
pērsolvērē dignās. Nōn linguā vālēt, nōn
corpōrē virēs Sūfficiūt. * *Jam fragitēs,
pōtēram a terrā cōtingērē rāmōs.* Virg.

Pōst. Dopo, appresso. Praeposit. * *Pōst
ēquīm sēdēt ātrā cūrā. Hinc Pōst ubi,
vel pōst ubi Jam. Dopo che.* SYN. Pōst-
quā, pōstēquā. * *Pōst ubi Jam thālā-
mūs sē cōmpōnērē, sitētūr.* Virg.

Pōstēā. Adverb. Di poi. SYN. Deindē,
ēxindē, deīn, indē, tūm, prætērēā, pōst-
hac, post. * *Pōst ēā mirabar, oūr nōn sinē
litibūs ēssēt Primū dies.* Ovid.

Pōstēritās, ātis, f. Posteritā. PER. Sā-
quēns, sūpērstēs ātās. Pōstērūm sēcūlūm.
Gēns pōstērā. Sērā prōpago. Gēns, prōles
āb ōrigīnē lōngā. * *Hercūlēs āxōrī, pōstē-
ritāsqe mēmōr.* Ovid.

Pōstērūs, *vel Pōstēr, rā, rūm.* Vēgnente,
segunte, avvenire. Pōstēriōrēs, abs. I po-
stieri. * *Pōstērā Phēbēā lāstrābat lāmpādē
tērrās.* Virg.

Pōsthābēo, *ēs, ūi, itūm, ēre.* Posporre,
stimar meno, lasciar da parte. Act. acc.
SYN. Pōstpono. * *Pōsthābūi tāmen illōrūm
mēā sērū lūdō.* Virg.

Pōsthāc, Adverb. In avvenire, da ora in-
nanzi. * *Pōsthāc nē cōmpellārē inultūs.*
Hor.

Pōsticūs, *ūs, m.* Adject. Posteriore, che
è di dietro. * *Pōsticō fallē clēntem.* Hor.

Pōstis, *is, m.* Stipite della porta, im-
posta. SYN. Līmēn, vestibulūm. EP. Ahēnūs,
dūrūs, ārātūs, stridēs, raucūs, rigidūs,
nītīdūs, fultūs, ferrātūs. PHR. Angustūs
pōrtā ferrātā pōstis ādhārēt. Donā sū-
pērbis pōstibūs āptāt. Sacris in pōstibūs
armā rēpōnunt. * *Barbāricō pōstēs āurō,
spūlūsqe sūpērbū.* Virg.

Pōstmodo. Adverb. Dappoi, dopo. Vide
Postea.

Pōstpono, *is, sūi, sitūm, ēre.* Posporre,
lasciar da parte. Act. acc. SYN. Spērno,

nēgligo, pōsthēbo, cōtēmpno, rēflecto. * *Tantū adject, vōque ist postpōnēre nāt.* Ovid.

Pōstrēmūs, ā, ūm. *Ultimo.* SYN. Extrēmūs, nōvissimūs, suprēmūs, ūltimūs. * *Hoc primū rēpētū opūs, hōc pōstrēmūs amittās.* Hor.

Pōstūlo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Domandare, chiedere, pretendere, volere.* Act. acc. SYN. Pōsco, pēto, flāgitō, expēto, rēgo, quāro, ōro, prēcōr. * --- *Concinnūs amicus Pōstulāt ūs vidētur; ūs tē trāculentiōr, atquē.* Hor.

Pōtēns, tīs. Partic. a Pōssum. *Potente, capace, che può.* SYN. Pollēns, vālēns, vālīdūs. * *Pātā pēr lēnā iurē, dextramquē pōtēntē.* Virg.

Pōtēntēr. Adverb. *Potentemente, validamente.* SYN. Vālīdē. * --- *Cui lētū pōtēntēr ērit rēs, Nec faciendū dēserit hūnc, nec lūcidūs ōrdō.* Hor.

Pōtēntiā, ā, f. *Potenza, forza.* SYN. Pōtēstās, vis. * *Nā tēnēs plūviā, rapidivē pōtēntiā Salis.* Virg.

Pōtēstās, ātis, f. *Potestà, potenza.* SYN. Viriūs, vis, pōtēntiā. *Autoritā.* Impēriūm. *Licentia, facultas, comodo, balia.* Libertās, cōpiā, licentiā, fācilitās. EP. Vālīdā, māgnā, āmplā, firmā, summā, ingēns, impēriōsā, indōmītā, sūpērbā, invictā, PHR. Nullā pōtēntiā summō Est āquandā Dēo. Lūdīt In hūmānis rebūs divinā pōtēstās. Nullā fidēs regnī sociūs, omnīsquē pōtēstās Impātiēns cōsōrtiis ērit. Pātēr omnīpōtēns, rerū cui summā pōtēstās. Vōs quibūs Rēctōr maris atquē terrā, Jūs dēdit māgnū nēcīs, atquē vitā. Omnē sūb regnō grāvīorē regnūm est. * *Ō Pātēr, ō hōminūm, Divūmque āternū pōtēstās.* Virg. *Vide Possum.*

Pōtōr, īris, itūs, īrī. *Impadronirsi, ottenere, acquistare.* Depon. abl. SYN. Pōsīdēo, frūōr, tēnēo, hābēo, pērfrūōr. * *Egrēssī opātā pōtūntūr Trōēs ārenā.* Virg.

Pōtōr, ōris, m. f. iūs, n. Migliore, meglio. SYN. Prāstāntiōr, mēliōr. * *Hāc ālternānti pōtōr sēntēntiā vīsā ēst.* Virg.

Pōtīs. Adject. indeclin. *Che può.* * *Ūt nōn Evāndrūm pōtis ēst vīs āllā tēnērē.* Virg. *Ex hac voce oritur pōtōr, et pōtis-simūs.*

Pōtiūs. Adverb. *Più tosto.* * *Quin tu āliquid saltem pōtiūs, quōrum indigēt iūs.* Virg.

Pōto, ās, āvī, et pōtūs sūm, ātūm, et pōtūm, ārē. *Bere, trancare.* SYN. Hauriō, bibō, epōto, pēpōto. PHR. Haud ālīter tītūbat, quā sī mērā vinā bibissēt. Aspēgunt pōtō gūtūriā siccā mērō. PHR. Exhauriō pōcūlā. Mērūm faucibus haurirē, sūmērē, trāhērē. Cŷthās, vinō indulgēo. Fōntē sitim sēdārē, lēvārē, explērē, extinguerē, cōmpescērē. Aspēgērē gūtūrā lŷmphīs. * *Pōmpū, sēnām pōtūm pōtā trāhebāt ānūs.* Ovid.

Pōtōr, ōris, m. *Bevitore.* SYN. Pōtāiōr, bibār. * *Pōtōrēs bibūnt mēdiā dē nociū fālērī.* Ovid.

Pōtūs, ā, ūm. *Che ha ben bevuto.* Pōtātūs. *Ubbriaco.* Ebriūs. * *Quo plūs sūnt pōtūs, plūs sūtūntūr āquā.* Ovid.

Pōtūs, ūs, m. *Bevanda.* SYN. Hāustūs, pōcūlā, ōrūm; pōtīo. EP. Dūlcīs, suāvīs, optābilīs, āmōnūs, jūcundūs, āmarūs, ācērbūs, lēthālīs, mortifer, vēnēnātūs. * *Hāc pōcēt ferrum, atque ignēs, hāc pōtīo tōrquēt.* Juv.

Prā, prap. abl. *Avanti, innanzi.* SYN. Antē. * *Ipsā sinū prā ē pōrtāns jūgā tōngū pēstebāt.* Virg.

Prācūtūs, ā, ūm. *Molto acuto.* * *Prācūtū cuspīdīs hānō.* Ovid.

Prābēo, ēs, ūi, itūm, ērē. *Dare, somministrare, porgere.* Act. acc. SYN. Dō, cōfērō, dōnō, suppēditō, mīnistro, largiōr, offērō, pōrrigo, exhībēo. * *Dūlcēm ferrē cibum; et cūrvās prābērē lātēbrās.* Ovid. * *Prābitā cōjectū rūpt prācōrdiā ferrō.* Id.

Prācānūs, ā, ūm. *Canuso avanti il tempo.* * *Corpōrīs exigit prācānū, Solibūs aptū.* Hor.

Prācāvēo, āvēs, āvī, cāutūm, cāvērē. *Guardarsi, prevedere, stare all'erta.* Act. acc. * *Impēdāt, āntēvidēt, pēpēndūt, prācāvēs, infīs.* Prud.

Prācēdō, īs, cēssī, cēssūm, ērē. *Precedere, andar avanti.* SYN. Antēdō, prācēo, prācūro, prācēlērō, prāvērto, prāgrēdiōr, āntegrēdiōr, āntēcēdō, āntēvērto. * *Turnūs, ūt antē vōlāns tārduū prācēssērāt agmē.* Virg.

Prācēps, ēipītīs. Adject. *Precipitoso.* SYN. Prācīpitāns, rēuens. *Scosceso.* Arduūs, ābrūptūs. *Temerario.* Imprūdēns, imprōvidūs, tēmērārīūs. * *Nōnū vidēs cūm prācīpītī cērāmīnē cāmpūm.* Virg.

Prācēptōr, ōris, m. *Maestro, reggente di scuola.* SYN. Māgīstēr, dōctōr. EP. Sēvērūs, āmicūs, dōctūs, faciendūs, pēritūs, sollicitūs, ingēnīosūs, vīgīl, solērs, industriūs. PER. Erūdiēns māgnō fērvōrē jūvēntām. Instillāns plācidās ārtēs. Instītiēns tēnērām vērā piētātē jūvēntām. * *Ecceidā Chirēn egō sūm prācēptōr āmōris.* Ovid.

Prācēptūm, ī, n. *Precetto, insegnamento, regola.* SYN. Dōcūmētūm, mōnītūm, prāscīptūm. *Comando.* Jūssūm, mādātūm. EP. Sāctūm, fidūm, tītūm, cērtūm, āmicūm, dōmēsticūm, pātērnum, cāutūm, optīmūm, hōnēstūm, patriūm, grāvē, mōlēstūm, dūrūm, pērnīcīosūm, sālubrē, sālutārē, sālutīfērūm, vērēndūm, vērērandūm. * *Mox ēritām pētūs prācēptīs formād āmicīs.* Hor.

Prācēpō, īs, psī, ptūm, ērē. *Kodere, svellere, carpire, prendere anticipatamente.* Act. acc. * *Quis tibi pērmīsit nōstrās prācēpērē māsēs?* Ovid.

Prācīdō, īs, cīdī, cīsum, ērē. *Tagliare.*

Act. acc. SYN. Scindo, incido, discindo, scēo, rēscō, cādo, ampūto. * *Stabat accūta illæ præcisus undiq̃ saxo.* Virg.

Præcingo, is, nxi, netum, erē. Act. acc. Cingere, circumdare, coronare. * *Fontem vallis præcingit acervus.* Propert.

Præcino, is, cinui, centum, erē. Cantare innanzi, predire. * *Ipsæ madens deusis umbrarum, animæque sacros Præcinērem.* Stat.

Præcipio, is, cepi, ceptum, erē. Preoccupare, pigliar innanzi. Act. acc. SYN. Præoccupo, occupo. Insegnare. Dēcō, mōnēo. Comandare. Jūbēo, mādo. * *Exultatque animis, et sp̃ jam præcipit hostem.* Virg.

Præcipito, as, avi, atum, arē. Precipitare, rovinare. Act. acc. SYN. Exturbo, deturbo, deſcicio, detrudo, excutio. PER. In præcēps faciō, deſcicio, mitto, demitto, immitto. In terram dō præcipitem. Ago, adigo, impello præcipitem. Precipitarsi. Præcēps agor. In præcēps riuo, volvor. Sē dare præcipitem. PER. Illū in præcēps prono rapit alvūs amni. Excutitur, pronusque magister volvitur in caput. Pars in præcipites fossas, urgentē riuā, volvitur. * *Aut p̃lago Dandū insidias, suspectaque dona Præcipitare jubet.* Virg.

Præcipuō. Adverb. Principalmente, singularmente. SYN. Imprimis, præsertim. * *Præcipuō dum frons tēnēra, imprudensque laborum.* Virg.

Præcipuus, ā, um. Principale, particulare, propria. SYN. Præclarus, eximius, maximus. PER. Ipsi præcipuōs ductoribus addit honores. * *Præcipuum jam inde a tēnēris impendit laborem.* Virg.

Præclarus, ā, um. Preclaro, famoso, nobile, insigne, celebre, illustre. SYN. Clārus, præstans, insignis, eximius, illustris, inclytus, nobilis, conspicuus. * *Orbem præclaram statuit, mēd mōniā vidit.* Virg.

Præclūdo, is, clūsi, clūsum, erē. Chiudere in faccia, serrare. Act. acc. SYN. Claudo, occlūdo. * *Orā potētis erant, nec iter præcluserāt andā.* Ovid.

Præclūsus, ā, um. Chiuso in faccia, serrato. SYN. Occlūsus, elāsus. * *Sed nocet esse Dēum, præclūsque janū lethi.* Ovid.

Præco, ōnis, m. Gridatore, banditore. SYN. Edictor. Chi loda in publico. Laudator. * *Victoriam magnā præconis vācē Clānthem.* Virg.

Præconiū, ii, n. Bando, grida, lode, encomio. SYN. Laus, encomium. PER. Nostrā p̃r immensās ibunt præconiā laudes. * *Carminā vestrarūm prægunt præconiā vtrūm.* Ovid.

Præconsūmo, is, ūmpsi, ūmptum, erē. Consumare avanti il tempo. Act. acc. * *Atque suas ibi præconsūmērē vires.* Ovid.

Præcoquus, ā, um. Cū ch'è innanzi tempo, prematuro. SYN. Præcōx. * *Vitiā matris p̃stamū præcoquā vānt.* Mart.

Præcōrdiā, ōrum, n. plur. Diaframma, interiora, parti vicine al cuore: et etiam, petto, corpo, mento. SYN. Cōr, viscēra. EP. Cālida, mollia, tēnēra, imā, intima, arcana. * *Frigidus obstitit circum præcōrdiā sanguis.* Virg.

Præcurro, is, cūcurri, cūsum, erē. Correr innanzi, andar avanti. Act. acc. SYN. Præcedo, antēo, p̃averto, præseo. * *Sinēnas bardosū equis præcurreret albis.* Hor.

Præda, æ, f. Preda, bottino, spoglio. SYN. Rāpinā, spoliūm, exivias. EP. Rāptā, ingens, opimā, spērātā, optatā, turpis, opulētā, divēs, partā, nocturnā, cruentā, avidā, nefandā, bellicā, hostiliā, sordidā, violētā, acquisitā, bārbārā. PER. Avīdō dābitur ferā prædā lēni. Currentem tēnēbrā rāmorum, onērosaque prædā impediunt. Bellō prædaque potiri. Victorem prædā spoliisque potiri. Prædā dūcērē sortem. Prædā et spoliūrum ardēbāt amōrē. Sē prædā accingunt hostēs. Prædam pēdibus circumvolāt uncis. Prædamque p̃r æquor Convectant. Prædam projecit ab unguibz uncis. Rāptas ad littorā vertēt prædās. Convectarē jūvat prædās. Præmiā pugnæ Aggerāt, et longō prædam jūbēt ordinē dūci: Addit equos, et telā quibz spoliāverāt hostem. * *Heu turba ignota, canibus data prædā Latini.* Virg.

Prædatōr, ōris, m. Predatore, rubatore, saccheggiatore, cacciatore. * *Abas prædatōr aprorum.* Ovid.

Prædico, as, avi, atum, arē. Predicare, publicare. Act. acc. SYN. Cēlebro, laudo. * *Nec quēquam putat esse, prædicatque.* (Phal.) Mart.

Prædico, as, avi, atum, arē. Act. acc. Publicare, divulgare, far la grida, bandire, predicare, lodare. Vide Divulgo, Laudo, Concionor.

Prædico, is, xi, ctum, erē. Dire innanzi, premettere, predire, annunziare. Act. acc. SYN. Præcino, prāmōnēo, prānūcio, vaticinor, prāmōnstro, pōrtēdo, nūcio, denūcio. PER. Apērio fatis orā futuris. Futurā vel venturā cāno, explico, pādo, expēdio. Fātorū legēs, æ viquē futuri Evēnturā cāno. Venturī fatēdo, fundo, apērio oraculā, arcana vel secretā. Fatā cāno divīno ex orē. Nōvūm Harpyiā Cēlenō Prōdigium cānit, et tristēs denūntiāt iras. Hæc responsā dābat vël quæ pōrtēndērēt irā Magnā Dēum, vël quæ fātorū pōscērēt ordō. * *Prædicant res repēns iterūque, iterūque mōnēbā.* Virg.

Præditus, ā, um. Ornato, dotato, fornito, arricchito. SYN. Ornātus, instructus, pollēs, præstans, munitus, insignis, auctus, illustris, cūmūlatus, decorātus. Haud egitur constant divino præditā sensu. Lucr.

Prædivēs, itis. Molto ricco. SYN. Di-

vēs. * *Jam vitro in stictis prædivitis æræ Latini.* Virg.

Prædium, ū, n. *Podere, possessione, fondo.* SYN. Fundus, ager, opes. * *Prædā Casū an sit itala tellurū dātārūs.* Hor.

Prædo, ōnis, m. *Corsale, ladro, assassino.* SYN. Prædator, grassator, fur, latro. EP. Infestus, grassans, scelleratus, impius, avidus, avarus, iniquus, vagus, crudelis, insidiosus. * *Abducta virginē prædo.* Virg.

Prædor, aris, atūs, ari. *Rubare, predare, saccheggiare.* Depon. acc. SYN. Rāpio, spolio, furor, deprædor, diripio, ex-pilo, pūpūlor, depōpūlor. PER. Rāpinā spoliārē, tollērē, eripērē. Agrōs vastārē, pōpūlārē. Incautos spoliārē bōnis. Hostiles exēcērē rāpinās. Infestārē viās. Prædās agērē, quārērē, convectārē, avērtērē. Vivērē rāptō. * *Prædāriquē lūps jussit, pōnūmqū mōvērē.* Virg.

Prædulcis, m. f. ē, n. *Assai dolce.* * *Alis possit prædulcē vidērē.* Lucret.

Prædurū, ā, ūm. *Assai duro.* * *Corpōraque agrēti nudant prædurā palāstra.* Virg.

Prædo, is, ivi, itum, irē. *Andar innanzi, precedere.* Neut. SYN. Præcedo. * *Præmā cūm vācūus dōmitōrē præirēt Arion.* Stat.

Præfero, fers, tūli, lātum, ferrē. *Preferre, preporre.* Act. acc. SYN. Antefero, præpono. * *Et præfert cautas, subsequntur quæ mōnūs.* Ovid.

Præficio, ūs, feci, sectum, ērē. *Preporre, dar carico, deputare.* Act. acc. SYN. Præpono. PER. Cūram, mēdo, trādō. Dō vel impōno mūnūs. Ūrbēm cōmittō. * *Nēquēquā lācis Hecātē præfēcit Avernīs.* Virg.

Præfigo, ūs, fixi, fixum, ērē. *Ficcare, o conficcare innanzi, chiudere.* Act. acc. * *Primūquē ferratis præfigunt ora cāpissis.* Virg.

Præfūo, ūs, ūxi, ūxum, ūērō. *Scorrere innanzi.* Neut. * *Anfidūs, qui regnā Daūni præfūit.* Hor.

Præfoco, ās, avi, atum, arē. *Soffocare.* Act. acc. * *Præfocēt animā Gnossit mēlā vīam.* Ovid.

Præfodio, ūs, odi, ossum, ērē. *Scavare.* Act. acc. * *Præfodiunt alii portās.* Virg.

Præfrigidus, ā, ūm. *Assai freddo.* * *Et sit præfrigidūs Austēr.* Ovid.

Præfulgeo, ēs, ūlsi, ērē. *Risplendere assai.* n. * *Præfulgēs dentibūs aureis.* Virg. Prægnans, ūs, f. *Pregna, gravida.* SYN. Fētā, grāvis, grāvīdā. PER. Grāvēm fērēns mātūrō pōndērē vēntrem. PHR. Ægrēquē mātūrū mēmbra grāvabāt ōnūs. Et plēnis instānt partūs statā tēmpōrā mētis. * *Cissātis prægnāns ignēs enīxā jūgalis.* Virg.

Prægravis, ūs, m. f. ē, n. *Molto grave.* * *Decidit hiberno prægravis undā gēlū.* Mart.

Prægrāvo, ās, avi, atum, arē. *Aggravare molto, opprimere.* Act. acc. * *Hæstāntis vītis mēntēm quōquē prægrāvāt undā.* Hor.

Prælabor, ēris, lāpsus, labi. *Scorrere innanzi.* Dep. * *Lēthes ductus prælabitur amnis.* Lucan.

Prælātus, ā, ūm. *Preferito.* * *Nec bōnūs Eurystion prælātō invidei hōnori.* Virg.

Prælium, ū, n. *Guerra, combattimento.* SYN. Conflictus, pugna, certamen. EP. Sævum, atrox, fērum, dirum, crudelē, effērum, fūnestum, grāvē, violētum, āncēps, hōrrens, Martiūm, aspērum, turbidum, infandū, impiūm, acrē, tristē, scēlērātum, iniquūm, hōrridūm, sāguinēum. PHR. Effēri quī Martis præliā sēmpēr īmāt. Primā lēvēs inēunt cūm præliā Pārthi. Ecce rēpentinō surgunt hōrrentiā mōtū Præliā. Scēlērātā ad præliā dēxtras Sūscitāt. Clāngitē vōcālī præliā raucā tūbā. * *Hōrridā sāguinēō pinguntur præliā rivō.* Cl.

Præludium, ū, n. *Saggio, preludio, prova.* SYN. Tēntāmēn, tēntāmētum. * *An te itēr ad Sūpērōs hāc sūnt prælūdīa ad astra.* Mart.

Præludo, ūs, lūsī, lūsūm, ērē, n. *Far saggio, provocarsi.* SYN. Præluo, vel vīrēs tēnto, expēriōr. * *Isitibūs, et spūsa ad pūgnām prælūdit ārmā.* Virg.

Prælum, vel Prælum, ī, n. *Torchio, strettojo.* EP. Cāmpānūm, spūmāns, mādīdūm, Pēlignūm, ebrīum, Phālērūm. PHR. Nōn hāc Pēlignīs āgitūr vīndēmīā prælīs. Dālciā Cāmpānis nōn quārēt Māssicā Prælīs. * *Cōlūquē prēlorūm fūmōsis eripēt stictis.* Virg.

Præmaturus, ā, ūm. *Maturo avanti tempo, primaticcio.* SYN. Præcox. * *Sis præmaturūs felix lābor ūrbē Sicānā.* Sil.

Præmium, ū, n. *Danaro, pecunia, premio, mercede.* SYN. Dōnūm, mērcēs, prētīum, mūnūs, fructūs. EP. Dēbitūm, jūstūm, mēritūm, ingēns, māgnūm, grāndē, lārgūm, ōpimūm, dignūm, rēgiūm, divēs, clārūm, mēmōrābilē, præclarūm, prētīosūm, invīdiōsūm, insignē, exīmīum, māgnificūm, vilē. PHR. Præmiā reddunt dēbitā. Præmiā jūstā lēbōrūm Sī rēfērāt. Invidiōsā fērunt victōrēs præmiā. Mēritā expectent præmiā pālmarē. Invitat prētīs ānimōs, et præmiā pōnit. * *Præmiā māgnā quidēm, sēd nōn indēbitā pōscō.* Ovid.

Præmonēo, ēs, ūi, itum, ērē. *Ammonire avanti, avvisar prima, predire, presagire.* Act. acc. * *Præmonēō, nūquā scriptā quidd itā lēgāt.* Ovid.

Præmonitus, ūs, m. *Premonizione, predizione.* * *Vincērē fatā Præmonītūs pōtūvērē.* Ovid.

Præmōrtor, ēris, ōrtūūs, ōri. *Premorire, morire innanzi.* Depon. * *Aut ēgō præmōrtiār.* Ovid.

Prænēstē, ūs, n. *Palestrina, città d'Italia.* * *Quique altūm Prænēstē vīri, quiquē arvā Gabīnā.* Virg.

Prænūntiūs, ā, ūm. *Che predice, presagisce.* * *Lūcti prænūntiūs alit.* Ovid.

Præpādo, īs, āndī, ānsūm, āndērē. *Apprire avanti, stendere innanzi.* Act. acc. * *Clarū tūc possum præpāderē lūminā mēnsi.* Lucret.

Præpāro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Preparare, allestire, apparecchiare.* Act. acc. SYN. Pāro, āppāro, īnstrū, ōrdīno, cōmpōno, ādōrno. PHR. Sparsa ad pugnam præludit ārenā. Et tēntāt vīrēs. Pugnāquē pārat sē. Armā pāratē ānīmīs, et spē præsumitē hēllūm. * *Verū cōronātis dignum tibi præpārat aurūm.* Claud.

Præpēdīo, īs, īvī, itūm, irē. *Impedire, intricare.* Act. acc. * *Singultū mēdīos præpēdientē sōndis.* Ovid.

Præpēs, ētis. Adject. *Velox, volante, ratto.* SYN. Cēlēr, velōx. * *Præpētībūs pennīs aūsūs sē crādērē cōlo.* Virg.

Præpōno, īs, sūī, sītūm, ērē. *Preporre, anteporre.* Act. acc. SYN. Præfēro. *Commettere.* Præfīcio. * *Postōriūs faciūs præpōnēs ūltimā primis.* Hor.

Præpōstērūs, ā, ūm. *Contro ordine, stravolto, rovescio, confuso, contrario.* * *Ōmnīā pōrvērsā præpōstērā sūt ratiōnē.* Lucr.

Præpripō, īs, pūī, ēptūm, ērē. *Rapire innanzi, fuor di mano.* Act. acc. * *Ni vīctum absolūt vīctoriā, præripē laudē.* Sil.

Præpāgio, īs, īvī, itūm, irē, n. *Presagire, indovinare.* SYN. Prævidēo, dīvīno, āugūrō, præsēntīo, præcīno, præmōnēo, prædicō, vātīcīnōr. * *Ētātis cūm jam præpāgūt gaudiā cōrpūs.* Lucr.

Præsāgiūm, īī, n. *Presagio, profezia, pronostico.* SYN. Ōmēn, āugūrīum. * *Irīrā vērōrūm nōn sūt præsāgiā vātūm.* Ovid.

Præsāgūs, ā, ūm. *Presago, indovino.* SYN. Præsāciūs, prænūctiūs, āugūr. * *Et linguā volūcrum et præpāgi fulmīnis ignēs.* Virg.

Præsāciūs, ā, ūm. *Chi sa o vede il futuro.* * *Præsāciā vēntūrī, dā, nōn īndēbitā pōscō.* Virg.

Præsācribo, īs, scrīpsī, scrīptūm, ērē. *Prescrivere, dar ordine.* Act. acc. SYN. Impēro, jubēo, præcipīo, mādo, stātūo. *Assegnare il termine.* Dēsigno, dēfīnīo, præfīnīo. * *Quām sibi quā Vātī præscrīpsit pagīnā nōmīn.* Virg.

Præsēns, ētis. *Presente.* SYN. Spēctāns, tēstīs. *Vicīno.* Vicīnūs, īnstāns, īmpēndēs. * *Præsētēmquē vīrēs īntēntānt ōmnīā mōrtēm.* Virg.

Præsēntiā, ā, f. *Presenza, cospetto, comparsa.* * *Ūrgēt præsēntiā Tūrnī.* Virg.

Præsēntīo, īs, ēnsī, ēnsūm, irē. *Presentire, presagire, indovinare, accorgersi.* Act. acc. * *Conjūgis advēntūm præsēnsērāt.* Ovid.

Præsēpē, īs, n. *Presepio, stalla, mangiatoja.* SYN. Præsēpiūm, stābūlūm.

EP. Vilē, tūrpē, fūmāns, pātēns, pīnguē, plēnūm. PHR. Pastī rēpētūt præsēpiā taurī. Ad præsēpiā plēnā iuvēncōs ābdūcūt. * *Qualis ūbi ādrāptīs fugit præsēpiā vīncīs.* Virg.

Prēsēs, īdis, m. f. *Presidente, capo, prefetto, governatore.* SYN. Præsētēs. * *Armīpōtēns bēllī præsēs Trōiād Vīrgō.* Virg.

Præsīdēo, ēs, sēdī sēssūm, ērē. *Presidere, governare.* Neut. SYN. Præsūm, dōmīnōr, īmpēro, mōdōrōr. PHR. Patrīis, quī præsīdēt ārvis. Arcēs quībūs ālūs Āpōllo Præsīdēt. * *Præsīdēt, et vīdītī gaudēs Fērīvā lūc.* Virg.

Præsīdīūm, īī, n. *Presidio, guardia, custodia, protezione, difesa.* SYN. Tūtāmōn, tūtēlā, āuxiliūm, subsīdīūm. *Guarnigione.* Cūstōdiā. * *Præsīdīum Āsōniā, et quāntūm tū pērdīs Iulī!* Virg.

Præsīgnīs, īs, m. f. ē, n. *Ilustre.* * *Exhibētis gēminā præsīgniā tēpōrē cōrnū.* Ovid.

Præsōno, ās, ūī, itūm, ārē. *Sonare avanti.* n. * *Præsōnūt sōlēmni tībī cānsū.* Ovid.

Præstīgiā, ārūm, f. plur. *Incantesimi, gherminella, baratteria, marioleteria, giuoco di mano.* SYN. Māgiā, mīrāculūm, īncāntātiō. EP. Vānā, dīrā, māgiā, dōlōsā, īallāces, īnānēs, īvālīdā, ārcānā, ōccultā, nēfandā, crūdēlēs, scēlērātā, mēndācēs, hōrrēndā, tērrībilēs, Stygīā, Tārtārēā. * *Ōpēriā quā fūērāns pātēns præstīgīā.* (Jamb.) Plaut.

Præstīgiātōr, ōrīs, m. *Giocolare, impostore, barattiere, maruolo, o marivolo.* Mago. *Vide Magus.*

Præsto, ās, stītī, stātūm, vel stītūm, ārē, n. *Eccedere, esser da più.* SYN. Præcēllo, ēxcēllo, supēremīnēo, āntēō, præcēdo, præō, supēro, ēxupēro. *Fare.* Efficō. * *Ingēnō quī præstabānt, et cōrdē vīgēbānt.* Lucr.

Præsto. Adject. *Indecel. vel Adverb. Presente, all'ordine.* PHR. Paupēr ēst. præstō tībī, præstō paupēr ābībīs. Ad nātūm præstō ēst. * *Cūm lōcūs ēst præstō, nēc rēs, nēc causā mōrātūr.* Lucr.

Præstrūo, īs, ūxī, ūctūm, ūērē. *Fabbriicare innanzi, chiudere.* Act. acc. * *Aditūm vāstī præstrūxērāt obīcīt mōntīs.* Ovid.

Præsul, ūlīs, m. *Prelato.* SYN. Āntistēs. * *Præsul hōnōrīs āpex, gēnēris fidēlīquē cūcūmēn.* Fort.

Præsūm, ēs, fūī, ēssē. *Presidere, esser capo, difendere.* n. anom. * *Stāt quōquē prō nobīs, et præsūnt mōnībūs ūrbīs.* Ovid.

Prætēdo, īs, ēndī, ēnsūm, ērē. *Stendere, porre innanzi.* Act. acc. * *Sīgētī prætēdēdē sēpēm.* Virg.

Prætēr, præp. acc. *Eccetto, fuorchè.* * *Nesciō quā prætēr sōlūm dūlcēdīt lātā.* Virg.

Prætērēā. Adverb. *Oltre a ciò.* SYN. Ād hēc, ētīām, quōquē, īnsūpēr, quīn ē-

uam, adhuc. * Præterea genus haud a-
niam, nre fortibus ulmis. Virg.

Prætereo, is, ivi, itum, ire. *Oltrepas-
sare, passare avanti, tralasciare, omette-
tere.* Act. acc. SYN. Prægrēdiōr, præter-
grēdiōr, præcurro, relinquo. * *Gaudet z-
quos, jamque hos cursu, jam præterit illos.*
Virg.

Præteritus, æ, um. Partic. a Prætereo.
Passato, andato, ommesso. SYN. Elapsus,
exactus, transactus, omissus, relictus. *
Mihi præteritos referas si Jupiter annas.
Virg.

Præterlabor, eris, lapsus, labi. *Scorrere
avanti, oltre.* Depon. acc. SYN. Præter-
labo, prætergrēdiōr. * *Punire, cum tumu-
lum præterlaberē rēgentem.* Virg.

Prætermitto, is, misi, missum, ere. *Tral-
asciare, omettere, lasciar passare.* Act.
acc. SYN. Omitto, linquo. * *Uc præter-
mittas animi vitia omnia primum.* Lucr.

Prætervehor, eris, ectus sum, ehi, n. Dep.
Passar avanti, oltre. Act. acc. * *Præter-
vehitis equis, cui non sua pignora cordi.*
Stat.

Prætexo, is, xui, xtum, ere. *Intessere.*
Act. acc. * *Purpure sapiens tunc fulgens præ-
texit amictus.* Ovid.

Prætor, eris, m. Pretore, podestà. *
Prætor, et ad sanas abbas tunc proptin-
quos. Hor.

Prætorium, ii, n. Pretorio, padiglione
del Generale. * *Et circa regem, atque ipsa
ad prætorii densa.* Virg.

Prævalleo, es, lui, litum, ere. *Prevalere,
poter molto.* Neut. * *Quisquis equo, jactu-
loque potens, qui prævallet arcu.* Stat.

Prævalidus, æ, um. Molto forte, robusto,
potente. SYN. Potens, prestans. * *Hic tibi
prævalidas olim, multoque fluentes.* Virg.

Prævertis, æ, um. Partic. a Prævehor.
Portatos innanzi, passato oltre. * *Præ-
vertis equo.* Virg.

Prævenio, is, veni, ventum, ire. *Preve-
nire, anticipare.* Act. acc. SYN. Præcedo,
præcurro, anteo, prægrēdiōr, præverto,
præoccupo, antecedo, anteverto. * *Ipsi
quidem fastidi vincit, rapidoque magistrum
Prævenit ingenio.* Claud.

Præverto, is, ti, sum, ere. Act. vel Præ-
vertor, eris, sis, ti. Depon. acc. *Preoccu-
pare, prevenire.* SYN. Prævenio, præcur-
ro. * *Harpalices, volueruntque fugā præver-
titur Hebrum.* Virg.

Prævidio, es, vidi, visum, ere. *Preve-
dere, antivedere.* Act. acc. SYN. Præscio,
præsagio, præsentiō, vaticinor, prospicio,
divino. PER. Præsaga mentē video, sen-
tito. PHR. Agnovit longē gemitum præsā-
gā mali mens. Omnia prævidi, atque ani-
mō necum ante peregri. Motus ante futu-
ros, tristē per augurium præsenserāt. *
Iterum venientem a versis velox Prævidit.
Virg.

Præviis, æ, um. Adject. Previo, chi va

innanzi. * *Nunc præviis antit.* Ovid.

Præustus, æ, um. *Assiccio.* * *Superbas
durus agitur, sudibusque præustus.* Virg.

Prandeo, es, andi, ansum, ere. *Desina-
re, far colazione.* Act. acc. * *Lusciniæ
prandere cœptas.* Hor.

Prandium, ii, n. *Pranzo, desinare.* EP.
Dulce, lætum, jucundum, gratum, vinō-
sum, geniale, opimū, suavē, paratū,
sumptuosum, festivum, regale, splendidum,
deliciosum, fœcundum, magnificentum. * *Cum
capite, et pedibus plebejque prandia noris.*
Pers.

Pratum, i, n. *Prato.* EP. Viridē, viri-
dans, jucundum, amœnum, vernum, ver-
nans, udum, odorum, florē, herbidum,
irriguum, herbosum, floridum, granibum,
cultum, mollē, ridens, lætum, riguum, gem-
mans, fragrans, humidum, pictum, varia-
tum, rorans. PER. Loca viridantibus her-
bidā plantis. Plenissima campi Aræa, quam
viridē fecerunt graminis herbæ. Herbā-
rum vivā volūptas. Arva diversis depictā
figuris, coloribus. Viridantia septa, jagē-
ra. Herbis vernans humus, solum, plani-
ties, campus, ager. PHR. Saliunt per flo-
res pratā juveni. Pratā novis rident flo-
ribus, vel coloribus. Arida pratā falce
metit. In pratis æstatē serēna floribus in-
sidunt varis, et candida circum Lilla fun-
duntur. Ludē herbosus pœus omnē cam-
pō. * *Riparumque toros, et pratā recensit
rivos.* Virg.

Prævus, æ, um. Torto, difettoso, perverso,
pravo, cattivo, maligno, ostinato, strano.
SYN. Mālus, improbus. * *Præsertim
cautum dignos assumere præva.* Hor.

Præcarius, æ, um. Ottenuto per preghie-
re. * *Arma ulenti mœvis? quem formā præ-
cariā celat?* Ovid.

Præces, præcum, f. plur. vel Præx, ecis,
f. sing. *Prechi, preghiera, prego.* SYN. Vō-
tā. EP. Assidua, crebra, justā, pura, ca-
stā, solēmnēs, pudicæ, humiles, blandæ,
molles, timidæ, tacitæ, hebriles, ardentes,
piæ, vanæ, inanēs, sollicitæ. PHR. Truces
animos et verbā præcantia flectunt. * *Pan-
ditur ad nullas janua nigra præces.* Prop.
* *Hac præce adoravi Sæpēros.* Ovid.

Præcor, aris, atus, ari. *Pregare.* Depon.
acc. SYN. Oro, rōgo, imploro, deprecor,
invoco. * *Spes est pacis, ait. Tum Numi-
na sancta præcamur.* Virg. Et etiam, Præ-
cans, antis. Partic. * *Dextramque præcan-
tē Precedens.* Idem.

Præhendo, vel prēdo, is, di, sum, ere.
Prendere, pigliare. Act. acc. SYN. Cāpio.
* *Brachiaque intendens, prēndique, et prēn-
dēre certans.* Ovid.

Præhensio, vel Prænso, as, avi, atum, æ-
rē. *Pigliare, afferrare, prendere.* Act. acc.
* *Prænsant fastigia dextris.* Virg.

Præmo, is, essi, essum, ere. *Premere,
calcare, stringere, pigiare.* Act. acc. SYN.
stringo, constringo. Opprimere. Oppri-

mo. *Tormentare*. Vexo, ūrgō. * *Sanguis*, et obsecratus facies prēmīte aspēra linguā. Virg.

Pressō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Premere*, *stringere*. Act. acc. * *Cinēris* ad pētiōrā prestant. Ovid.

Prētiosūs, ā, ūm. *Prezioso*, *raro*, *pregiato*. SYN. Charūs, supērbūs, prāstans, prāclārūs, excēllēns, ēximīyūs, magnificūs, sumptuosūs. * *Ingenium* quōdāmodum fūerat prētiosūs aūrō. Ovid.

Prētium, ī, n. *Prezzo*, *pregio*, *paga*, *mercede*. SYN. Mērcēs, prēmīum. * *In* prētio prētium nūc est, dāt cēnsus hōnōrēs. Ovid.

Prīamūs, ī, m. *Priamo*. SYN. Lāomēdōntiādēs. PER. Rēx nōvissimā tēpōrā Trōjā sōrtitūs. Lāomēdōntiūs hērōs. Rēx, rēctor, vel princeps Dārdāniūs, Phrygiūs, Idēūs, Trōiūs, Trōjānūs. * *En* Prīamūs, sūnt hīc etiam sūd prēmīa laudī. Virg. HIST. Rēx Trōja filius, Laomedontis, conjux Hecubae, pater Paris, qui Helenam rapuit. *Incensa* Troja, a Pyrrho ante aram Jovis occisus est.

Prīapūs, ī, m. *Priapo*. SYN. Lāmpsātīdēs. EP. Pūdendūs, infāmīs, defōrmīs, lāscivūs, tūrpīs, Hēlēsōntiācūs, Lāmpsātīūs. PER. Tūtēlā, cūstōs, ālūmīnūs hōr-tōrūm. * *Infāmē* vētēris quēdāmodum finxērē Prīapūm. Mant. FAB. *Hortorum Deus*, e quibus fures, et aves depellebat, Bacchi et Veneris filius, Lampsaci natus.

Prīdēm / Adverb. *Già*, *da qualche tempo*. SYN. Dūdūm, jāmdūdūm, jāmprīdēm. * *Prīmūs* ad extrēmūm similis sibi, nōn ita prīdēm. Hor.

Prīmāvūs, ā, ūm. *Giovinetto*; *chi è nel fior degli anni*. * *Ante urbem* pūērī, et primāvō florē jūvenūs. Virg.

Prīmās, ātis, m. *Primas*, *il primo*, *il principale*. * *Discedit*, primatēs, orbis qui scēptā tēnētis. Mant.

Prīmītiā, ārum, f. plur. *Primizie*, *fructus* che si offeriscono. * *Prīmītiās frūgūm Cē-rēris*, sūd vīnā Lŷāo. Ovid.

Prīmōrdiā, ōrūm, n. pl. *Principj*, *incommimentanti*. * *Et quā* mūltarūm pōtītūr primōrdiā rerūm. Luc.

Prīmōrīs, īs, m. et f. * *Prīmōrēs Dā-nūdūm dēlecti*, primā vīrōrūm. Lucr.

Prīmūm. Adverb. *Primieramente*. SYN. Primō, eūm primīs. * *Hōs* natūrā mōdōs primūm dēdit. Hī gēnūs omēs. Virg.

Prīmūs, ā, ūm. *Primo*, *primario*. * *Prīmūs* ibi ante omēs, magnā cōmītāntē cāterōrū. Virg.

Prīncēps, ōpīs, m. f. *Primo*, *principe*, *principale*. SYN. Rēx, rēctor, dūx, dū-ctor, prāsēs, antistēs. EP. Jūstūs, pōtēns, plūs, fortīs, ēgrēgiūs, mītīs, bellīgēr, pūr-puratūs, vēnērāndūs, māgnānīmūs, illū-strīs, nobīlīs, incēlītūs, gēnērōsūs, māgnī-ficūs. PHR. Fallītūr, ēgrēgiō quisquis sūb prīncipē crēdēt sērvītūm. Nūc jūvenūm

prīncēps, dēindē fūtūrē sēnūm. Prīncipis est virtūs maximā nōssē sūos. * *Sit piger* ad pānās prīncēps, ad prēmīa vīlōx. Ovid.

Prīncipiūm, ī, n. *Principio*, *cominamento*. SYN. Exōrdiūm, primōrdiūm, īnī-tiūm, ōrigō, fōns, auctōr, cāpūt, causā. *Intrapresa*. Cāptiūm, incāptiūm. PHR. Prīncipiūs ōbstā, sērō mēdicinā pāratūr, Cūm malā pēr lōngās invālūērē mōrās. Primā rēvōcabō exōrdiā pūgnā. Expē-diām primā rēpētēs āb ōrigīnē. * *Et* prīncipiūm, tibi dēsinēt, accipē jūstis. Virg.

Prīōr, ōrīs, m. f. īs, n. *Primo*, *antecedente*, *anterior*. In pl. num. *I maggiori*, *gli antenati*. * *Na* prīōr offēdō quisquā rēspōndēt, ūrgē. Hor.

Prīscūs, ā, ūm. *Antico*, *vecchio*, *prisco*. SYN. Lōngāvūs, āntīquūs, sēnēx, vētūs, vētustūs, prīstīnūs, ānnōsūs. * *Heu* prīstas, *heu* prīscē fīdēs, *invictaqūē bellō*. Virg.

Prīstīnūs, ā, ūm. *Primo*, *antico*. * *Non* sūd fluxērūt, mēns tantūm prīstīnā mān-sit. Ovid.

Prīstīs, īs, et Prīstīx, īcīs. *Priste* (*pe-sce marino*). EP. Vēlōx, cītā, lōngā. PHR. Scyllā primā hōmīnis faciēs, et pūlēhrō corpōrē vīro Pubē tēnūs, pōstrēmā im-mānī corpōrē prīstīs.

Prīvātūs, ā, ūm. *Privo*, *privato*, *particolare*. SYN. Vīdūtātūs, spōliātūs, ōrbātūs, exūtūs, nūdūs, nūdātūs, cāssūs. * *Privāto* līcēt dēlīcīssē līcō. Ovid.

Prīvo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Privare*. Act. acc. SYN. Orbo, vīdūo, spōliō, expōliō, nūdo, dēnūdo, ādīmo, aūfērō, ēripio, ēxūo. * *Nec* vērītūs prīvībērē dūcēm, sūd fatū mōvērēm Prīvāvērē fīdē. Stat.

Prīūs, Adverb. *Prima*, *avanti*, *innanzi*. * *At* prīūs ignōtūm quān cēndīmūs āquōr. Virg.

Prīvūs, ā, ūm. *Proprio*, *particolare*, *singolare*. * *Acē* fērit frīgūs, nōn prīvām quāmqūē solēmūs Pārīcūlām vēntī sēntīrē. Lucret.

Prō, Prōh. Interject. Ō. SYN. Ō, ōh, heū, ēheū. * *Intendēnsquē* mōnūs, āgīmūs, prō Jūpītēr, īnqūt. Ovid.

Prō, prap. abl. *Avanti*, *dinanzi*, *secondo*, *per*, *in favore*, *in luogo*, *in vece*. * *Cūm* faciām vītūla prō frūgībūs, ipse vēntīrō. Virg.

Prōāvūs, ī, m. *Bisavolo*. SYN. Ātāvūs. *Hortantūr* sūcīr, Crētām, prōāvōsqūē pētāmūs. Virg.

Prōbābīlīs, īs, m. f. ē, n. *Probabile*, *verisimile*. * *Cāpi* ut vālērēt, hīs prōbābīlī fīdē. (Jamb.) Avien.

Prōbītās, ātis, f. *Bontà* *di costumi*, *probità*. SYN. Bōnītās, virtūs, āgūltās, hōnēstās, pīētās, īntēgrītās. EP. Hōnēstā, lē-nīs, dūlcīs, vēnērāndā, simplex, īnsōns, laūdāndā, mītīs, īncūlpātā, īngēnūā, gēnērōsā. * *Quā* nē dīssīmīlīs sībī sūt prōbītātē, labōrāt. Ovid.

Prōbo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Approvare*,

lodare, ammettere, provare, confermare. SYN. Comprōbo, assēro, affirmo, confirmo, demonstrō, suādēo, firmo. Apprōbo, laudo. PER. Verūm argūmentis illūstro. * *Extis actā probāt, caritāt succēssibūs tēpō.* Ovid.

Prōboscis, idis, f. *Proboscide.* SYN. Rōstrum, mēnus. EP. Lōngā, extēnsā, pōrrētā, mōbīlis. * *Ā pūtri vīsā, cūltivōrē prōboscīdē vīxōr.* Gaz.

Probrāsus, ā, ūm. *Vituperoso, ignominioso.* SYN. Tūrpis, pūdēndūs, infāmīs, flagitiosūs, inhōnēstūs, scēlērātūs, ignōmīnīosūs. * *Q magnā Carthago, prōbrisīs.* (Alc.) Hor.

Probrum, ī, n. *Infamia, vituperio, sceleragine, ribaldanza.* SYN. Crīmēn, ignōmīniā, opprobriūm, dēdēcūs. EP. Tūrpē, fōdūm, dirūm, nēfandūm, sērvilē, scēlērātūm. * *Ut prōbris tērras implēt illa mēt.* Ovid.

Prōbūs, ā, ūm. *Buono, probō, da bene, valente, bravo, accorto.* SYN. Bōnūs, pīūs. * *Tū pūdicā, tū prōbā.* Hor.

Prōcacitas, ātis, f. *Sfacciataggine, sfrontatezza.* SYN. Pētūlantīā, lascivīā, prōtērvīā. EP. Fōdā, tūrpīs, lascivā, hīlārīs, impōrbā, lēpidā. * *Et quidquid lēpidā prōcācitātē.* (Phal.) Mart.

Prōcās, ā, m. *Proca, padre d' Amulio e di Numitore.* * *Proximū illē Prōcās, Trōjānā glōriā gentis.* Virg.

Prōcax, ātis. Adject. *Sfacciatō, sfrontatō, petulante, protervo, licenzioso.* SYN. Pētūlans, prōtērvūs. * *Aūt pūdōr, aūt dictis mōvērē prōcācībūs irā.* Claud.

Prōcēdo, īs, cēssī, cēssum, ērē. *Procedere, andar oltre.* Neut. * *Pārcite dōv nīmīum prōcēdērē: nūn bēnē rīpā.* Virg.

Prōcellā, ā, f. *Procella, fortuna o tempesta di mare.* SYN. Tempēstās. EP. Vēntōsā, fūrēns, sūbītā, rāpīdā, sāvā, vēhēmēns, strīdēns, tūrbīdā, tērrībīlīs, cēlērīs, āquōrām, tūmescēns, vīolētā, hībērnā, tristīs, dirā, āquīlōniā, Aēliā, ādvērsā, hōrrīdā, hōrrīsōnā. PHR. Strīdēns āquīlōnē prōcellā vēlūm ādvērsā fērīt. Nōstrā pēr ādvērsās āgītūr fortūnā prōcellās. Sūbītā sālīunt īn vēlā prōcellā. Frētā ābrūptīs tūrbātā prōcellīs. Sāpe illōs āspērā pōntī Intērcūsīt hībēns, ēt tērrūt Aūstēr ēuntēs. Cūm nēlāgō dēsāvīt hībēns, ēt āquosūs Orīōn. Effūsīs īmbrībūs ātrā Tempēstās sīnē mōrē fūrīt, tōnītrūqū trēmīscunt. Ārdūā tērrārūm, ēt cāmpī. * *Tūrbīnīs īmmānēm vim prōdēmīt, atquē prōcellā.* Lucr.

Prōcellōsus, ā, ūm. *Tempestoso, ventoso, procelloso.* PER. Nīmīs, vōrtīcībūs, prōcellīs frēquēns vel plēnūs, grāvīs, crēbēr, tūmēns, tūrgīdūs, tūrbīdūs. * *Albū prōcellōsōs valā rēferrē nōtēs.* Ovid.

Prōcērēs, ūm, plur. *Principali d' una città o d' una corte, gli ottimati, magnati, capi.* SYN. Prīmī, patrīclī, prīmātēs,

prīncīpēs, prīncīpī, māgnātēs, nobīlēs, dūctōrēs, dūcēs. * *Delictōs pōpūlī ād prōcērēs, prīmūmqū pārentīam.* Virg.

Prōcērūs, ā, ūm. *Lungo, alto.* SYN. Igēns, excēlsūs, sūblīmīs, ēdītūs, āltūs, ēlatūs, māgnūs, prācēlsūs. * *Cōrtīcīs, atquē sōlō prōcērās trīgīt āltōs.* Virg.

Prōcēssūs, ūs, m. *Progresso, avanzamento.* * *Sic īn prōcēssū cāpit crūdēscērē mūrībūs.* Virg.

Prōcīdo, īs, ēīdī, cāsūm, ērē, n. *Cadere innanzi.* SYN. Cādo, lābōr. * *Nādūs īn zgrēgī vādēum jām pōctūs āmīcī Prōcīdīt.* Stat.

Prōcīnētūs, ūs, m. *Apparecchio, procinto, sul punto del combattere.* * *Hāc īn prōcīnētū cārmīnā factā lēgēs.* Ovid.

Prōclāmo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Proclamare, gridare, sciamare.* Act. acc. * *Adjūqāt ēt māgnā prōclāmāt vōcē Dīōrēs.* Virg.

Prōclīno, ās, āvī, ātūm, ārē. *Piegare, inchinare.* Act. acc. * *Tūm māre īn hāc māgnūs prōclīnēt lītōrā Nērēūs.* Ovid.

Prōclīvīs, īs, m. f. ē, n. *Chino, declive, pendente, propenso, inclinato.* Dat. vel ad cum acc. SYN. Prōpēnsūs, prōnūs, dēclīvīs, āclīvīs, īnclīnātūs. * *Et prōclīvīs ītēm fīat mīnūs īmpētūs īndā.* Lucr.

Prōcōnsūl, ūlīs, m. *Proconsole, luogotenente di console.* * *Hūjūs ēgō nātūm, ēt gēnērūm prōcōnsulē vīdī.* Aus.

Prōcrēo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Procreare, generare.* Act. acc. SYN. Pārō, crēo, prōdūco, gīgnō, gēnērō. * *Possēmūs, sēd quōd nātūm ēst, īd prōcrēt ātūm.* Lucr.

Prōcrūstēs, īs, m. *Procrustes.* EP. Sāvūs, atrōx, fērūs, dīrūs, īmmānīs. PER. Prādo, vel latro Cēphīsīūs. * *Vīdīt ēt īmmītam Cēphīsīūs vīrā Prōcrūstēn.* Ovid. HIST. *Latro īmmānis, ād Cēphīsīum fluvīum Attīcā vīatorībūs īnsīdīans, ā Thēsēo occīsus.*

Prōcūbo, ās, ūī, ītūm, ārē, n. *Stendersi, inchinarsi.* SYN. Prōcūmbo, dēcūmbo, īncūmbo, īncūbo, rēcūbo, rēcūmbo, jācēo, stērnōr, prōstērnōr, rūo, cōrrūo, cādo, prōcīdo, dēcīdo, ēxcīdo, cōllābōr, lābōr. * *Spēlūncāqū tēgānt, ēt saxeā prōcūbēt ūmbrā.* Virg.

Prōcūdo, īs, cūdī, cūsūm, ērē. *Assottigliare battendo, perfezionare.* Act. acc. SYN. Cūdo, ēxcūdo. PHR. Fērrūm īgnē mōllīrē, ēmōllīrē, hēctērē, tēmpērārē, fōrnācē rēcōquērē. * *Nēc nōvā vīvēndō prōcūdītūr āllā vōlūptās.* Lucr.

Prōcūl. Adverb. *Lungi, di lontano.* SYN. Lōngē, lōngītūs, rēmōtē hāud prōpē, prōtēnūs. * *Advenīantī Dēā: prōcūl d, prōcūl ēstī, prōfant.* Virg.

Prōcūlco; ās, āvī, ātūm, ārē. *Conculcare, calcare, pestare co' piedi.* Act. acc. SYN. Cālco. * *Incūtī nēc dōmīnī mēmbrūm prōcūlcāt ēquorūm.* Virg.

Prōcūmbo, īs, ūbūī, ītūm, ērē. *Inclinarsi, prostarsi.* n. * *īn tērrām tōtā prōcūmbērē vūltū.* Ovid.

Procurō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Procurare, trattare, governare, maneggiare.* Act. acc. SYN. Caro. * *Quod superest, laici bene gessit, corpore, rebus Procuratō.* Virg. * *Ipse procuravi ne possent.* Tibull.

Procurro, is, rī, sūm, ērē, n. *Correre innanzi, avanzarsi, spiccare, stendersi.* SYN. Excuro, promineo, procēdo. * *Infelix saxis in procurentibus hastis.* Virg. Procursus, ūs, m. *Il correre innanzi, corsa.* SYN. Cursus, excursus. * *Procursu rapido.* Virg.

Procursus, ā, ūm. *Molto torto.* SYN. Cursus, incurvus. * *Procursum expantat falcem, rastroque tenet.* Virg.

Proculus, i, m. *Innamorato.* SYN. Amator. EP. Vigil, pervigil, dubius, miser, blandus luxuriosus, cupidus, tener, insomnis, pallens, sollicitus, importunus. * *En quid agam? rursusne procus irrisu priores?* Virg.

Prodeo, is, ivi, itum, irē. *Uscir fuori, compare.* Neut. * *Pascentis illa tument prodire vlando.* Virg.

Prodigialiter. Adverb. *Prodigiosamente, miracolosamente.* SYN. Prodigiose. * *Qui variare cupit rem prodigialiter unam.* Hor.

Prodigiosus, ā, ūm. *Prodigioso, miracoloso.* SYN. Portentosus, monstruosus. * *Prodigiosa liquor viderum mendacia vatū.* Ovid.

Prodigium, ii, n. *Prodigio, portento, miracolo.* SYN. Portentum, monstrum, omen, vel miraculum. PHR. Sed variis portentis Deum terroribus obstant. Signum formidabile caelo Turbavit mentes Italum. Non plurima caelo Monstra sinunt. Horribili visu portentis sequuntur. * *Prodigium canit, et tristis denuntiat iras.* Virg.

Prodigo, is, egi, actum, ērē. *Cacciar fuori, consumare, scialacquare.* * *Prodigere in bellum facili, promissa feroces.* Sil.

Prodigus, ā, ūm. *Prodigo, scialacquatore.* SYN. Perdītus, nepos, dissolutus, profusus, effusus. * *Prodigus et stultus, donat quae spernit, et dedit.* Hor.

Proditio, onis, f. *Tradimento.* SYN. Dolum, fraus, perfidia. EP. Latens, occultus, secretus, tacita, perfida, arcana, impia, scelerata, mala, mendax, dolosa, insidiosa, perniciosus. * *Et sit in infida proditiōne fides.* Ovid.

Proditōr, oris, m. *Traditore, perfido, divulgatore.* EP. Mendax, impius, infidus, cautus, fallax, detestandus, vaser, astutus, malus, dolosus, insidiosus, sceleratus, nefandus. * *Et ventam culpam proditor ipse mea.* Ovid.

Proditus, ā, ūm, Partic. a Prodo. *Manifesto, divulgato.* * *Agnosce lacrymans, primo quae prodita somno.* Virg.

Prodo, is, didi, ditum, ērē. *Manifestare, palesare, publicare.* Act. acc. SYN. Pando, aperio, ostendo, manifesto. PHR.

Bländā dōmīnūm sūb imāginē prodit. * *Qua gravis est, spio tacitam se pondere prodit.* Virg.

Produco, is, xi, etum, ērē. *Produrre, prolungare, stirare.* Act. acc. * *Ta surgente puer Latine producere matras.* Sil.

Profano, ās, āvi, ātūm, ārē. *Dissagrarē, violare, profanare.* Act. acc. SYN. Violō, polluo, temero. * *Rara profanatas inspicant Numina terras.* Stat.

Profanus, āi, ūm. *Profano.* * *Fraternas deus, alternaque regna profanis.* Stat.

Profecto. Adverb. *Certamente, per veritatem.* * -- *Ille profecto reddere personae seil conuenientia cuique.* Hor.

Profero, fers, tuli, latum, ferrē. *Portare, mettere, tirar fuori, divulgare, palesare.* Act. acc. SYN. Refero, estero, recenseo, dico, pronuntio, edo, prōdo, emitto, loquor, narro, adduco, vel obijcio. PHR. Ille ut depositi proferreret fata parentis. * *Tandem ut vox mēstas potuit proferrere querelas.* Luc.

Professus, ā, ūm. *Chi fa professione, noto, manifesto, dichiarato.* * *Non est de terris, non est de magna professus.* Ovid.

Proficilo, is, eci, ectum, icere. *Proficiscere, acquistare, giovare.* Neut. * *Profecit pira Mithridates saepe veneno.* Mart.

Proficiscor, eris, profectus, isci. *Andare, partirsi.* Depon. SYN. Abeo, discedo, exeo, eo, vado, tendo, contendo, procēdo. PER. Iter, viam corripio, tento, molior, ingredior. Ire paro. * *Impertum Diad Tynia regit urbe profecta.* Virg.

Profiteor, eris, professus, eri. *Professare, dichiararsi, protestarsi, esibire, promettere.* Depon. SYN. Fateor, confiteor, vel denuncio, testor, significo, exhibeo. * *Utilitas latet, quod non profitebere fuit.* Ovid.

Profligo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Gettar a terra, dissipare, scompigliare.* Act. acc. SYN. Sterno, prosterno, affligo, cado, domo, vinco, fundo, dissipō, supero, deleo. * *Profiganda acies, quam non perfrēgerit ensis.* Sil.

Proflō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Soffiare, spirare.* Act. acc. SYN. Efflo, exhalo, expiro. * *Taurus est immant proflavit turbine flammās.* Val.

Profluō, is, xi, xum, ērē, n. *Scorrere, correr giù, distillare.* SYN. Fluō, defluo, effluo, labōr, delabōr, curro, decurro, manō, promano. * *Quin etiam factis Romanis profluit bre.* Luc.

Profor, proforis, atus, ari. *Parlare.* Depon. acc. * *Ostentat sentur lataque ita mentē profatur.* Virg.

Proflūgius, ā, ūm. *Fuggitivo.* * *Italiam fas proflūgius, Latinaque venit.* Virg.

Profundo, is, fudi, fusum, ērē. *Spargere copiosamente, scialacquare, versare.* Act. acc. * *Hus postquam mēstis profudit pectus vides.* Cat.

Profundus, ā, ūm. *Profondo, fondo, bas-
so, alto.* SYN. Depressus, altus, imus, cā-
vus. PHR. Bis in praeceptis tantum, ten-
ditque sub umbras, Quantum ad aetherium
caeli prospectus olympum. Pelligue in
sedibus imis. * -- Cunctaque profundum
Pontus aspectabant stentis, heu eis vada
fessis. Virg.

Profusus, ā, ūm. *Abbondante, giacente,
moderato.* * Dixitque: et lacrymis vultum
lavare profusus. Ovid.

Progenero, ās, avi, atum, are. *Genera-
re.* Act. acc. SYN. Gēnēro, pario. * --
Nec umbellam ferens Progenerant aquila cō-
lumbam. (Alcaic.) Hor.

Progenies, ei, f. *Progenie, schiatta, pro-
le, stirpe, descendenzā, prosapia.* SYN.
Proles, stirps, gēnus, gens, propago, sōbō-
les, liberī, nati, pignora, filius, filia, nē-
pōtes, posterī. EP. Amatā, dilectā, charā,
optatā, dulcis, masculū, magnā, dignā, ē-
grēgiā, gēnērōsā, virilis, inclytā, certā,
regiā, victōsā, impiā, infamās, turpis, exe-
crandā, nefandā. PHR. Nēquior aetas, mōx
dātūrā progeniem vitiōsiorēm. Regiā pro-
genies cōelo delabitur alto. Fulgēt pro-
genies gēnērōsā a sanguine ductā. Ferrēā
progenies dūris caput extulit arvis. Nōs
tuā progenies, cōeli quibus annūis arcem.
Progenies aucturā pios, beatos. Progenies
Sup̄erum in sedes reditūrā beatās. * Au-
spicis hinc progeniem virtutē futuram.
Virg.

Progenitor, oris, m. *Avolo.* SYN. Avus.
* Et forte genitore, et progenitore Tonan-
te. Ovid.

Proigno, is, gēnui, gēnitum, ere. *Ge-
nerare, produrre.* Act. acc. * Prognuit pē-
dibus celerem, et pernicibus alis. Virg.

Progne, es, f. *Progne.* * Cum blandita
viro Progne, et gratia, dixit. Ovid. FAB.
Pandionis filia, uxor Terei, soror Philome-
la, versa in hirundinem eo tempore, quo
Philomela in tusciniā mutata est.

Progrēdiōr, eris, essus sum, edi. Depon.
Avanzarsi, progredire, inoltrarsi. * Prā-
cipere haudquāquam est pēdētēntem progrē-
diēntes. Luc.

Proh. Adverb. Ah, oh. * Flaventisque
abscissā comās, proh Iuppiter, ibis. Virg.

Prohibeo, es, būi, itum, ere. *Prohibere, im-
pedire, reprimere, vietare.* Act. acc. SYN.
Impediō, obsto, vōto, inhībēō, obsūm, tār-
do, detinēō, arcēō, rēmōrōr, āvērto, ob-
sisto. PHR. Parcite vōs Rūtuli, ad vōs tō-
la inhībētē Lātini. Ōramus, prōhibētē in-
fandōs ā navibūs ignēs. Dii prōhibētē mī-
nās. Dii talem āvertitē cāsūm. Nī mēā
curā resistāt. Fatā resistunt. Vētōr fatis.
* Instabiles animas ludō prōhibēbis inani.
Virg.

Proiectus, ā, ūm. Partic. a Projicio.
Gittato innanzi, abbattuto, disteso, ges-
tato. * Sternitur, et ito proiectus corpore
stertit. Virg.

Proiectus, ās, m. *Progesto, gittato, es-
tensione.* * Quālibet immāni proiectū
corpōris exiēs. Lucret.

Projicio, is, jeci, jectum, ere. *Gittar
via, innanzi, lontano.* Act. acc. SYN. Jā-
cio, cōnjicio, injicio, vibro, cōntōrquēō,
intōrquēō, jācūlōr. * Ascēnsus gāllam an-
te pēdes proiect inaniem. Virg.

Proinde, Adverb. Per questo, perciò, pe-
rò. SYN. Proin. * Proinde et seminibus di-
stant, variantque figuēs. Lucret.

Prolabor, eris, lapsus, labi. *Scorrere,
correre innanzi.* Depon. SYN. Labōr, cā-
do. * Sorti tulit, Trojam incensam, et prō-
lapsā vidēntē, Virg.

Prolecto, ās, avi, atum, are. *Attrarre,
adescare, lusingare.* Act. acc. SYN. Allū-
cio. * At alia quās nullus amor prolectat
edendi. Prud.

Proles, is, f. *Prole, stirpe, progenie.* SYN.
Sōbōles, propago, progenēs, sanguis, gē-
nūs. EP. Gratā, lētā, dulcis, charā, ma-
sculā, virilis, amatā, inclytā, ēgrēgiā, gē-
nērōsā. * Ecce Lycōniā proles ignatā pā-
renti. Ovid. Vide Progenies.

Prolixus, ā, ūm. *Lungo, proliiso.* SYN.
Longus, profusus, extensus, productus,
promissus. * Hirsutūque sup̄ciliū, Prō-
lixūque barbā. Virg.

Proloquor, eris, utus, loqui. *Dire, par-
lare, esprimere con parole.* Depon. acc.
SYN. Loquor. * Proloquerē quā sors āg-
grāvet quāssām dōmū. (Jamb.) Sen.

Prolobo, is, lusi, lusum, ere. *Provare,
dar un saggio.* * Et sparsa ad pāgnām prō-
ludit arenā. Virg.

Proluo, is, ūi, utum, ere. *Lavare, ba-
gnare.* Act. acc. * Haussit spūmansēm pā-
tērām et plēnō se proluit auro. Virg.

Prolutus, ā, ūm. Partic. *Lavato, bagna-
to.* * Multa prolutus vāppā nauta, atque
vīasōr. Hor.

Proluviēs, ei, f. vel proluvium, ii, n. *Scorrimento o escrescenza d'acque, inonda-
zione, diluvio, torsura.* * Fēdissimā vēr-
tris Proluviō. Virg.

Promereo, es, ūi, itum, ere, n. vel pro-
mereōr, eris, itus, eri. Depon. *Meritare,
far piacere, farsi merito, obligare.* * Sed
mēiorē vīa dēxitā suā vōtā mārītā Promē-
rūrē Dēos. Stat.

Promētheūs, ei, vel eōs, et Promētheus,
ei, m. *Prometeo.* SYN. Iapētēdēs, Iapēti-
dēs, Iapētōnīdēs. EP. Caucāsēus, vīgīl,
providūs, callidus, prūdēs, Ingēnīosus,
ignīfēr, furax, rāpax, insōmīs, pērvigīl,
perspicāx, sāgax, astūtus, rāptōr, sollicit-
tūs, attēntus, vinctus, irrēquētus. PER.
Iapēti prōles. Sātus Iapēto. Filius Iapēti.
Aūdāx Iapēti nātus. PHR. Fūracī virgā
quī gentibūs intulit ignēm. Quī vōlucrēm
vivō sub pēctōrē pascit. Infelix Scythica
fixus sub rupē resēdit. Hērēt Caucāsēa
sub rupē ligātus. Pendēt prērūptis vēr-
tībūs. * Hic mīserūm Scythica sub rupē

Prōmēthēā reddāt. Mart. FAB. *Japeti filius, Deucalionis pater. Factum ex luto hominem, Minerva duce, rapto igne caelestium efficit.* Unde in Caucasio revinctus est, ubi jecur renascens, Fovis jussu, aquila rodere fingitur. Sed sapientem tibi fingat, qui curiose astorum ortus et recessus, et fulminis effectus primus indagavit.

Prōmēthēūs, ā, ūm. Di Prometheus. * *Prōmēthēā jugā.* Propert.

Prōmīnēō, ēs, ūi, ēre. Soprastare, effer prominentem, sporgere. SYN. *Appārēō, āsurgō, emīnēō.* * *Prōmīnēt excelsis vultūs miserabilē scetis.* Stat.

Prōmīscūūs, ā, ūm. Misto, confuso, indistincto. SYN. *Contūsus, permistus.* * *At scūs ūtriusque chōrō prōmīscūā fama.* Mant.

Prōmīssūm, ī, n. Promessa, impegno, parola data. SYN. *Pōllīcītūm, fīdēs.* EP. *Dūbium, fallāx, levē, dōlōsūm, mēdāx, grātūm, amīcūm, dulcē, jūcundūm, lētūm, āncēps, incertūm, blandūm, magnīficūm.* PHR. *Tū modō prōmīssīs mānēās.* Blandā prōmīssā dēdīstī Vocē mīhi. * *Dardānīdā, reddīquē vīrō prōmīssā jūbēbāns.* Virg.

Prōmīssīs stārē. Mantenere la promessa, PER. *Mānērē prōmīssīs.* Stārē fīdēi. *Prōmīssā, vel fīdē m prāstārē, sērvarē, implērē, pērfīcērē.* Addērē, adjīcērē fīdē m pōllīcītīs. *Prōmīssā reddērē.* *Prōmīssō faciērē sātīs.* *Exsolvērē, solvērē, pērsolvērē prōmīssā.*

Prōmīssūs, ā, ūm. Partio. Promesso, partito. * *Sergēstūm Hēnōs prōmīssō mūnērē dōnāt.* Virg.

Prōmīttō, īs, mīs, mīssūm, ērē. Mandare, o gettare innanzi, promettere. Act. acc. SYN. *Spōndēō, pācīscōr, pōllīcēōr, pōllīcītōr.* PER. *Fīdē m obstringo, dō.* * *Si hīc prōmīttānt, cōlīdē m prōmīttītē vērīs.* Ovid.

Prōmō, īs, prōmīpsī, prōmptūm, ērē. Cavare, dar fuori, pubblicare, estrarre, far mostra. Act. acc. SYN. *Ēdūcō, extrāhō, prōdō, ēdō, prōfērō, dēprōmō, exprōmō.* PHR. *Spīcūlā dō phārētrā prōmīt ācutā lēvī.* * *Delegī cōmītes, nūc illas prōmītē vīrēs.* Ovid.

Prōmōvēō, ēs, mōvī, mōtūm, ērē. Far avanzare, stendere, ampliare, prolungare, promuovere. Act. acc. SYN. *Prēvēhō, prōdūcō.* * *Prōmōvēt Aqūōnīūm fīlīūs impērīūm.* Ovid.

Prōmptūs, ā, ūm. Pronto. SYN. *Cālēr, ālācēr.* * *Savīor īngēntīs, ēt ad hōrīdā prōmptīōr armā.* Ovid.

Prōmptūs, ūs, m. In pronto, alla mano. * *In prōmptū lēgērē zēt.* Ovid.

Prōmūlgo, ās, avī, ātūm, ārē. Pubblicare, divulgare. Act. acc. SYN. *Īndīcō, ēdīcō, prōpōnō, vūlgo, prōvūlgo, dēnūncīō.* PER. *Prōfērērē sūb aurās.* Palām rēfērērē. *Dārē factā lātēntīā lūcī.*

Prōmūs, ī, m. Disposiere, maestro di

casa. * *Cōndūs prōmūs sām, prōcūrātōr pēnī.* Plaut.

Prōnēpōs, ōtīs, m. Pronipote, bisnipote. * *Vix īd nōstrā vobīs, sēd īnīm quīd restūlīt Aīax Eōs Jovīs prōnēpōs.* Ovid.

Prōnūbūs, ā, ūm. Parainfio, quella, o quella che conduce la sposa al marito, o che presiede al matrimonio. * *Prōnūhā Trīphānē thālāmtis ūlūlāvīt īn illīs.* Ovid.

Prōnūs, ā, ūm. Chinato, chino. SYN. *Incūrvūs, cūrvūs, prōpēnsūs, īncīnātūs, prōclīvūs, pāndūs, cērnuūs.* * *Prōnāquē cūm spēcīāt ānīmālīā cāterā terrām.* Ovid.

Prōpāgo, īnīs, f. Stirpe, lignaggio. SYN. *Stīrps, prōgēnēs, prōlēs, gēnūs, sēbōlēs.* * *Nīmīum vobīs Rōmānā prōpāgo vīs pōtēs.* Virg. *Prōpāgo.* Propaggine, tralcio di vite. *Sūrcūlūs, sārmentūm.* * *Sīlvārūmqē ālīā prēsūs prōpāgīnīs arcūs.* Id. *Prōpāgo, ās, avī, ātūm, ārē.* Propagare, dilatare. Act. acc. SYN. *Aūgēō, prōtēndō, ēxtēndō, prōfērō, dīlātō, prōdūcō, prōtrāhō, āmplīfīcō.* * *Prōpāgārē gēnūs pōtēs, vītāmqē tūrīt.* Lucr.

Prōpē, Vīcīno, appresso. Comparat. *Prōpīūs.* Più da vicino. Prap. acc. SYN. *Ad, prōptēr, jūxtā, sēcūs, sēcūndūm.* Quasi. Adverb. *Fērē, pēnē, fērē.* * *Pastōrēs, zēt cūrād lēgās prōpē fāmīnā Mellā.* Virg.

Prōpello, īs, pūlī, pūlsūm, ērē. Spingere, cacciare innanzi, o lontano. Act. acc. SYN. *Pāllō, prōpūlsō, arcēō, ēxpello, dētrūdō, ējīcīō, dējīcīō.* * *Bōrēās nāvēm prōpēllīt īn āltūm.* Ovid.

Prōpēnsūs, ā, ūm. Inclinato, piegato, portato, dedito, propenso, favorevole. SYN. *Prōntīs, prōclīvīs.* * *Et quī nōs fīrīt Sūpērs prōpēnsūs optāt.* Luc.

Prōpērē, Adverb. In fretta, in prescia, presto. SYN. *Prōpērāntēr.* * *Sēd mānūs ā cāsīs prōpērē cōtī omīs īn ānīm.* Virg.

Prōpērō, ās, avī, ātūm, ārē. Affrettarsi, accelerare, sollecitare. Act. acc. SYN. *Cēlērō, āccēlērō, mātūrō, fēstīno, cūrō.* PHR. *Vīām cēlērō, āccēlērō, prācīpītō.* *Ītēr ūrgēō.* *Mōrās prācīpītō.* *Mōrās rūmpō.* *Vēntōs āquārē sēquēndō.* *Tēndīmūs hūc omnēs, mētām prōpērāmūs ād ānām.* *Fātā tībī prōpērāt quētēm.* * *Infērāt, zēt pūlchrām prōpērēt pēr vūlnērā mōrēm.* Virg.

Prōpētētīs, īī, m. Proferzio, poeta latino. EP. *Dōctūs, facundūs, ūmbēr, blāndūs, lāscīvūs, īngēnīōsūs.* PHR. *Cynthīā tē fecīt vātēm, lāscīvē Prōpētī.* *Sāpē sūōs sōlītūs rēcītārē Prōpētītīs īgnēs.* * *Stē igitūr primā mōrēre ātātē Prōpētī?* Prop. *Prōpētīs, ā, ūm.* Presto, veloce. SYN. *Cēlēr, ālācēr.* * *Circūstānt prōpētī āurīgā, mānībūsquē lātēssūnt.* Virg.

Prōphētā vel Prōphētēs, ā, m. Profeta, indovino. SYN. *Vātēs, Nūmīnīs īntērprēs.* EP. *Fātīdīcūs, sācēr, vērīdīcūs, āgāx, prānūntīūs, sānctūs, vērābīlīs, prāsāgūs, obscurūs, plūs, prāscūs, lōngāvūs.*

PHR. Quem vōcēs Vēterum, ēt sancti cē-
cinerē Prōphētā. Magnā quois mētem
animūmq; Inspirat Dēus omni pōtēns, ā-
pēritq; futurā. Quois sacrūm Flāmēn nōs-
sē futurā dedit. * *Lingūā Prōphētārū
cēcinis dē Virgīnē partū.* Fort. Vide Præ-
dico.

Propino, ās, avi, ātūm, arē. *Porger da
bere ad alcuno, far brindisi.* Neut. dat.
SYN. Præbibo, præpoto, compoto. * *Indū
propinātor nimirū mūltā propinēt.* Ovid.
Propinquo, ās, avi, ātūm, arē. *Avvicinar-
si.* Neut. SYN. Accedo vel insto. PER.
Propiūs accedo. Prōpē advēto. Prōpiōr
sūm. * *Vis inimicū propinquāt.* Virg.

Propinquus, ā, ūm. *Vicino.* SYN. Prō-
piōr, proximūs, vicinūs. * *Principio Ita-
liā, quā tū jam rēre propinquam.* Virg.

Propitiūs, ā, ūm. *Propizio, placato,
placido, favorevole.* SYN. Clēmēns, mitis,
fāvens, dextēr, sēcundūs, bēnignūs, faci-
lis, amicus. PHR. Sis bōnūs, o fēlixq;
mīhi. Adsīs o tandem, ēt propiūs tūā nū-
mīnā firmēs. Dēūs nostrā incēptā sēcun-
dēt. Sis bōnūs, o, placidusq; iuvēs. *
Et s; propitiōs attāmēn lētōs Dēos. (Jamb.)
Sen.

Propolā, ā, m. *Rivenditore, rigattare.*
SYN. Māngo. * *Balnēā propolās mēritōriā,
templā, rētrā.* Prud.

Propōno, īs, pōsūi, pōsitūm, ērē. *Pro-
porre, esporre, presentare.* Act. acc. * *Gē-
minā pugnā propōnit hōnōrē.* Virg.

Propōntis, Idīs, f. *Propontide, Mar di
Marmora.* * *Misē in hās s; quōs longā
Propōntis āquās.* Ovid.

Propōsitūm, ī, n. *Proposito, intenzione,
disegno.* SYN. Cōnsiliūm, mēns, vōlūtās.
* *Propōsitūq; tēnā, quōdēumq; itē, orāt
ūt ipsi.* Ovid.

Propōsitūs, ā, ūm. *Partic. Proposto, es-
posto, prefisso.* * *Propōsitō florē prātū-
lis officio.* Prop.

Propriētās, ātis, f. *Proprietà, natura,
forza, naturalezza propria di una cosa.*
* *Plūrimā propriētātē simul cōncrāscere,
sequē.* Seren.

Propriūs, ā, ūm. *Proprio, privato, par-
ticolare.* * *Quare āgite, o propriōs gēn-
rātūm discitē cultus.* Virg.

Prōptēr. Adverb. *Appresso, lungo.* *
Prōptēr āquā rivūm viridī prōcumbit in ū-
vā. Virg.

Prōptēr. Præp. acc. *Per, a cagione.* SYN.
Ob, prō. * *Prōptēr mō mōta ēst, prōptēr
mō dēvint itā.* Ovid.

Prōptērēā. Adverb. *Perciò, per questo.*
SYN. Ideirco, idēō, adēoq; * *Prōptēr-
ēāq; solēre vīas rēscindere nostris.* Virg.

Prōpugnācūlūm, ī, n. *Bastione, riparo,
forte, fortificazione.* SYN. Aggēr, vāllūm,
turrīs, arx, mōēs, castrūm, mūnimentūm,
præsidīūm. EP. Tūtūm, vālidūm, sēcūrūm,
fortē, mūnitūm, Inexpugnābilē, lōgūm,
āltūm, turrītūm, Inaccēssūm. PER. Tūtā
Reg. Parn.

prōpugnācūlā bellō. Castrā turrīgērō cir-
cūmdātā vāllō. * *Explorant pōntēque ēt
prōpugnācūlā jūngūt.* Virg. Vide Arx.

Prōpugno, ās, avi, ātūm, arē. *Combāt-
tere in difesa, difendere.* Act. acc. SYN.
Dēfēdo, sērvo, prōtēgo, tūcōr, auxiliōr,
cūstōdiō. * *Prōpugnāt nūgis armātus, scilicet
ūt nōn.* Hor.

Prōrā, ās, f. *Prova, pruā.* EP. *Ærātā, æ-
rēā, ferrēā, ferrātā, ādūncā, hāmātā, rō-
strātā, ūncā, cūrvā.* * *Obnixi crēpūre, il-
lisq; prōrā pēpēdit.* Virg.

Prōripio, īs, rīpūi, rēptūm, ērē. *Tirar
fuori per forza, e presto, balzare, scappa-
re.* Act. acc. * *Et cum clamārem quō nūc
s; prōripit illi.* Virg.

Prōrōgo, ās, avi, ātūm, arē. *Prolungare,
differre.* Act. acc. * *Prōrōgāt æternā
fērtitās tibi Fūntēā famā.* Claud.

Prōrsūs. Adverb. *Dirittamente, del tut-
to, affatto.* * *Prōrsūs jūcūndē canān prō-
dūximus illā.* Hor.

Prōrūmpo, īs, rūpi, rūptūm, ērē. *Rom-
pere andando innanzi, entrare con furia,
uscire con impeto, prorompere.* Act. acc.
* *Intērdūmq; atrā prōrūmpit ad ūthēd
nūbē.* Virg.

Prōrūo, īs, ūi, ūtūm, ērē. Act. acc. *Far
cadere, rovinare, diroccare, rovesciare.* Et
neut. *cadere, rovinare.* * *Prōrūere hānē
rēvūm vīlētō tūrbīnē sūmmā.* Luc.

Prōrūptūs, ā, ūm. *Partic. Rovinato, fra-
cassato, che esce con impeto.* * *It mārē
prōrūptūm, ēt pālāgō pūit arvā sōnanti.*
Virg.

Prōsāpiā, ās, f. *Prosapia, stirpe, prole.*
SYN. Gēnūs, prōlēs, prōgēnēs. * *Quid
pēcātorūm prōsāpiā corpore in illō.* Prud.

Prōscindo, īs, scidī, scissūm, ērē. *Fen-
dere, tagliare, rompere, lacerare.* Act. acc.
* *Expēcia, ēt vālidā tērrā prōscindē jū-
vencis.* Virg.

Prōscissūs, ā, ūm. *Partic. Rotto, arato,
fesso, diffamato.* * *Et qui prōscissō, quē
suscitāt āquōrē tērgā.* Virg.

Prōscribo, īs, scripsi, scriptūm, ērē.
*Esporre, o pubblicare in iscritto, bandire,
esiliare.* Act. acc. PER. *Exiliō, vel mōrti
dēstino, dēvōvō, addico.* Vēnālē prōpō-
nō. * *Proseripit Rēgis Rūpili pū, āquē
vēnēnūm.* Hor.

Prōsēquor, ēris, sēcūtūs, sequi. *Segui-
tare, andar dietro.* Depon. acc. * *Prōsē-
quītūr surgēns a pūppi vētūs ēūntēs.*
Virg.

Prōsērpīnā, ās, f. *Proserpina.* SYN. Hē-
cātē, Pērsēphōnē. EP. Dirā, crūētā, im-
mītis, tōrvā, timēndā, nigrā, inēxorābilis,
implācābilis. PER. Infrā Jūng. Erēbi Rē-
ginā. Dōminā Dītis. Infernā, Avērnā, Sty-
giā, Lethāā, Trīnacriā, Jūnō. *Ēlysiō spon-
sā Tyrānni. Natā Cērēris. Ēleūsina mā-
tris filiā.* * *Nec pēpētit āqui cūrēt Prō-
sērpīnā matrēm.* Virg. FAB. *Jovis et Ce-
reris filia, quæ cum in campis Enneis flo-*

res legeret, a Plutone rapta est in conjugem; unde Inferorum regina creditur.

Prösilio, is, üi, vel ivi, ultüm, iré. Salutar fuori. Neut. * Haud morä, prösilüeré sult: sult isthä clamör. Virg.

Prösödiä, ä, f. Accenso. SYN. Accéntüs, tönú, metrum.

Pröspéto, äs, ävi, ätüm, äré. Vedere, o mirar innanz. Act. acc. * E püppi Pontüm pröspéctät ädüncä. Ovid.

Pröspéctüs, üs, m. Veduta, vista di lontano. * Pröspéctüm eripiens öcülis. Virg.

Pröspér, vel Prospérüs, ä, üm. Prospero, favorevole, felice. SYN. Faustüs, felix, fortunätüs, sécundüs, fävéns, ämicüs, * Prospérä sic vobis mänéat fortunä: nec ünquam. Ovid.

Pröspérütäs, ätis, f. Prosperität. SYN. Felicitäs. EP. Grätä, fävéns, blandä, beätä, dülcis, öptätä, ämicä, felix, ridens, jücündä, sécundä, segnüs, iners, fluxä, desidüösä, pläcidä, fugax, instäbilis, pérütürä, cadücä, fallax, lubricä, fugitivä. PER. Prospérä, felix fortunä. Prospérä fatä. Res sécundä, lætä, pläcidä. Bénignä fatä. Prospérä, incertä sors. Fortunä fävéns. * Spes höminüm pläcidä pröspérütäté jüvat. Prud.

Pröspiciö, is, spëxi, spëctüm, érë. Veder da lungi. Act. acc. * Lusträ dömosquë trahö, västisquë äb rupë Cyclopäs pröspiciö. Virg.

Pröstörö, is, strävi strätüm, érë. Gittar a terra, atterrare. Act. acc. SYN. Dëjicio, dirüo, evërto, pröfigo, prötëro, öb- tërö, stërno, äbjicio. * Corruit, et mültäm prösträvit pondërë sylväm. Ovid.

Pröstübülüm, i, n. Meretrice, et etiam bordello. SYN. Mëretrix vel lüpänär. * Si nihil ad faciém, et si ölim lüpä pröstübülümquë. Luc.

Pröstütio, is, üi, ütüm, üërë. Collocare, o porre innanz, diffamare. Act. acc. * Tü süä pröstütües famä peccätä sinisträ. Ovid.

Prösüm, prödës, profüi, prödëssë. Gio- vare. Neut. dat. SYN. Proficö, condüco, confëro, ütills süm. * Profüerit mëmínissë mägis, nām säpë vidëmus. Virg.

Prötëctüs, ä, üm. Partic. Coperto, difeso, protetto. * Ecce vënit rütills hümöros prötëctä capillüs. Ovid.

Prötëgo, is, tëxi, täctüm, érë. Coprire, defendere. Act. acc. * Prötëgit ingénüüs picä vüborë gënas. Ovid.

Prötëndö, is, di, süm, vel tüm, érë. Porger innanz, stendere. Act. acc. SYN. Tëndö, ëxtëndö, pröfëro, pröträhö, pörri- gó, prödüco. * Ille hümilis, supplexquë öcülös dëxträmquë präcëntäm Prötëndëns. Virg.

Prötëntüs, ä, üm. Partic. Steso, prolun- gato. * Huc ä stirpë pädës tëmö prötëntüs in dëco. Virg.

Prötëro, is, trivi tritüm, érë. Calcare, calpestare, disfare. Act. acc. SYN. Tëro,

calco. * Sëminëcüs voluit mülsös, aut äg- minä currü Prötërit. Virg.

Prötërrëo, ës, üi, itüm, érë. Cacciare spaventando. Act. acc. * Aulëstën ädvë- sö prötërrët äquö. Virg.

Prötërvü, ä, f. Superbia, protervia, sfac- ciataggine. SYN. Pëtülantia, lascivü präcäctäs, fërocia, impüdëntia, äudaciä prötërvitäs. * Capripädës ägüas cum lætä prötërvü Panäs. Aus.

Prötërvüs, ä, üm. Protërvo, tristo, sfac- ciato, petulante. SYN. Pëtüläns, fërox. * Dämnärët näsi factä prötërvü pätr. O- vid.

Prötësiläüs, i, m. Protesilao, capitano greco. SYN. Phyläcidës. EP. Ämönüs, Thëssälüs. * Prötësiläë tibi nömën si fatä dädëvunt. Aus.

Prötëüs, ëi, et Prötëüs, ei, vel äös, m. Proteo. SYN. Vertümnäüs. EP. Äquörëüs, Cärpäthiüs, cärülëüs, mütabilis, väriäbi- lis, callidüs, astütüs, väfër, dölosüs, in- stäbilis, väriüs, ämbigüüs, märinüs, in- cönstäns. PER. Vätës vel pästör äquë- rëüs. Cärpäthiüs sënëx, Dëüs. Phöcarüm pästör. Neptünü pästör. PHR. Prötëüs vül- tús së mütat, vërtit, vel träsformät in ömnës. Immanis in äntro Condütür äbrü- ptö Prötëüs. Utquë lëvis Prötëüs mödö së- tönüäbät in ündäs; Nunc lëö, nunc ärbör nunc ërat hirtüs äpër. Ässidët ümbrosö Prötëüs miräbilis äntro. * Prötëäquë äm- bigüüm balänärümquë prämentëm. Ovid. FAB. Filius Oceani et Thyos, Neptun pastor. In omnes formas se trasmutabat et vaticinabatur aliquando. Protei descri- ptionem vide apud Virg. Georg. 4.

Prötünüs, Adverb. Di subito, senza di- mora. SYN. Stätim, sübitö, illicö, confë- stüm, cöntinü, ëxtëmplö. * Prötünüs ä- rü müllis calëstidä dönd. Virg.

Pröträhö, is, träxi, träctüm, érë. Tira- fuori, condur per forza, strascinare, man- festare, prolungare. Act. acc. * Hic Ithä- cäs vätëm magnö Calchäntä tümültü Prö- trähit in mëdros. Virg.

Prötrüdo, is, trüsi, trüsüm, érë. Spig- re innanz, andar differendo, Act. acc. SYN. Impello, trüdo, pröpëllö. * Paulatim mültä prötrüdütür äquë mövëtür. Lucr.

Prötürbo, äs, ävi, ätüm, äré. Scacciare. Act. acc. * Taläquë cönjiciunt prötürbän- que äminüs höstüm. Virg.

Prövëctüs, ä, üm. Partic. Avanzato, inoltrato, provetto, promosso. SYN. Vëctüm invëctüs. * Huc sã prövëcti dësërtö in lü- törë cöndunt. Virg.

Prövëhö, is, vëxi, vëctüm, érë. Porta- innanz. Act. acc. * Prövëhimür portü, tã- räquë ürbësquë rëcüdunt. Virg.

Prövëhö, is, vëni, vëntüm, iré. Comp- rire, uscir fuori, nascere, venire, crescere provenire. Neut. * Prövëhönt causä cä- minä dignä süä. Ovid.

Prövëntüs, üs, m. Venuta, vendita, et

erata, nascita. SYN. Reddītūs, fructūs.

* *Prōvēntūque hñēris iūctos, atque horrēa.* Virg.

Prōvērhium, ī, n. *Proverbio.* SYN. Ādāgīum. EP. Cērtum, vērum, vētūs, vulgārē, brēvē, antiquum, tritum, cōmūnē. * *Hac quōquē dē causā (si ēz prōvērhia sāngunt) Mēns malū Majō nabērē vulgūs dīs.* Ovid.

Prōvidētiā, ē, f. *Cautele, prudentia, Providenza.* SYN. Sāpientiā. PER. Prōvidā mēns, virtūs. Dēi mēns prōvidā. Nūmēn cūctis invigilāns. PHR. Divinā mēns plācīdō omniā nutū, sacris, *vel* arcānis mōdēratūr lēgībūs orbem. Nēc cūrārē Dēum crēdētē mortālī quīquā * *Iūstītiā rectīquē dātōr, quī cūctā gūbērnās. O quī pērpētūa mūdūm rātīōnē gūbērnās. Nihīl antiqūa lēgē sūlūtūm ēst. Omniā cōrtō finē gūbērnāt. Signāt tēpōrā propulsi āptāns officīis Dēus, nēc quās ipsē cōērcūt, miscērī nititūr vīcēs.* * *Et illā quōdāmodū prōvidētiā Dī.* (Jamb.) Prud.

Prōvidēō, ēs, vīdī, vīsum, ērē. *Provedere, antivedere, schivare, guardarsi, provvedere.* Act. acc. SYN. Prāvīdēō *vel* prōspiciō. * *Quōd nōn mūdē dōmīam vīvisēt, dēntīquē quōd nōn Prōvidīssēt tām.* Hor.

Prōvidūs, ā, ūm. *Antrovggente, prudente, provvido, diligente.* SYN. Prūdēns, prōspiciēns, solērs, cautūs, pērspicāx. * *Qui dōmītōr Trōjā mūltōrām prōvidūs ūrbēs.* Hor.

Prōvinciā, ē, f. *Provincia, negozio, faccenda, cura.* * *Tāntāquē mātāzōs sēquūtūr prōvinciā mōrēs.* Claud.

Prōvisōr, ōrīs, *Antiveditore, provveditore.* * *Utiliām tūrdūs prōvisōr, prōdigūs ērīs.* Hor.

Prōvisūs, ā, ūm. Partic. *Provveduto, previsto, preparato.* * *Vērbāquē prōvisām rēm nōn invitā sēquētūr.* Hor.

Prōvōcō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Provocare, sfidare, invitare, eccitare, irritare.* Act. acc. SYN. Incito, irrito, exāspērō, ōppūgnō, lācēssō. * *Prōvōcāt incēpītiāns hōstēm, et nōvā prāliā.* Sil.

Prōvōlō, ās, āvī, ātūm, ārē, n. *Volar fuori, o innanzi, o lungi, correr velocemente.* SYN. Āvolō, invōlō, *vel* āccūrro, āccēlēro. * *Prōvōlāt in mēdiūm, et magnā, sūcūrritē vīcē.* Ovid.

Prōvōlvō, īs, vōlvī, vōlūtūm, ērē. *Volitare, rivoltare, far cadere.* Act. acc. SYN. * *Prōvōlvēns supēr, hāc īnīmīcō pēctōrē.* Virg.

Prōvōmō, īs, ūī, ītūm, ērē. *Vomitare, mandar fuori.* Act. acc. * *Tūrbīnī īmmānēm vim prōvōmīt atquē prōcēllā.* Luor.

Prōūt *vel* Prōūt. *Secondo che, per quanto, conforme.* * *Pascō libātīs dāpībūs; prōūt cutīquē libīdō ēst.* Hor.

Prōxīmūs, ā, ūm. *Prossimo, vicinissimo, parente, confidente.* SYN. Vicinūs, prōpīōr. * *Prōxīmūs īngredītūr dōnis quī vīm-gūlā rūpīt.* Virg.

Prūdēns, īs. Adject. *Prudente, provvido, pratico, perito, dosto.* SYN. Cautūs, prōvidūs, prōspiciēns, āstūtūs, cāllidūs, sāgāx, sāplēns, solērs. *Sapiente, perito.* Pēritūs, sciēns, doctūs. PER. Ēdōctūs ūsū lōngō. Sāgācī, *vel* solērtī mēntē pōtēns. Ānīmī mātūrūs. Prūdēntī mēntē Cāto. Cōnsīlīō Nēstōr. PHR. Prōvidā quēis virtūs cōntīgīt antē diēm. Antē ānnōs ānīmūm-quē gērit, cūrāmqū virilēm. Jūvēnis mēntēm sūā nōn cāpīt ātās. Cōrdē sāgācī, exāquāt sēnīum, et supērāt virtūtībūs ānnōs. * *Nēc tībī jām prūdēns quīquā pērsuādēt āuctōr.* Virg.

Prūdēntiā, ē, f. *Antivedimento, prudentia, senno, ingegno, sapere.* SYN. Sāpientiā, cōnsīlīūm, iudīcīūm, solērtiā, sāgācītās, āstūtīā, cāllidītās. EP. Divinā, ēgrēgiā, cāutā, prōvidā, sāgāx, āltā, mirā, spēctābilīs, vīgil, prēsāgā, prāscīā, pērvīgil, strēnūā, vīgilāns. PER. Cāutā vīgilāntiā mēntīs. Pars divīnā mēntīs. Sāgācīs ānīmī vīs, virtūs. Sēnilīs ānīmī grāvītās. * *Nūllūm nūmēn ābēt, si sīs prūdēntiā, sēd ē.* Juv.

Prūnā, ē, f. *Brina, brinata, neve, ghiaccio.* EP. Gēlīdā, cānā, vītrēā, rōscīdā, ālgēns, cāndēns, trīstīs, Rīphāā, Gēticā, Cāucāsēā, Sīthōnīā, Ālpīnā, Sārmāticā, Hīpērbōrēā, hībērnā. PHR. Vītrēā tērrā prūnā spārgītūr. Tērrā rīgēt glāciālībūs ūstā prūnīs. Phōbūs, ūtī nēcīt dūrās mollīrē prūnās. * *Arvōquē Rīphātē nūnquā vīdūzāt prūnīs.* Virg.

Prūnōsūs, ā, ūm. *Brinoso, abbondante di brina, di neve.* * *Lōgā prūnōsā frīgōrā nōcēt pāt.* Ovid.

Prūnā, ē, f. *Bragia, brace, carbone acceso.* SYN. Cārbo. Rūbēns, āccēnsā, tōrrens, cālidā, cālēns, ārdēns. * *Cūlōrēs mūltā prēmīūs vēstīgīā prūnā.* Virg.

Prūnūm, ī, n. *Prugna, susina, (frutto).* EP. Dāmāscēnūm, dulcē, cērēūm, cānūm, cānēns, autūmnālē, rūbrūm. * *Āddām cērēd prūnā, et hōndōs ērīt hūc quōquē-pōmō.* Virg.

Prūnūs, ī, f. *Prugno, susino, (albero).* * *Ferrē pūrūm, et prūnīs lāpīdīs rūbāscērē cōynā.* Virg.

Prūrīgō, īnīs, f. *Pizzicore, prurito, stizza.* SYN. Prūrītūs. * *Pānītēs obscēnā prūrīgīnīs? Ān māgis illūd?* Mart.

Prūsīo, īs, īvī, ītūm, īrē, n. *Aver pizzicore, prurito, stizza.* * *Incīpiāt prūrīrē chōrō, plāuīquē prōbātā.* Juv.

Psāllo, īs, psālī, ērē. *Suonare, cantare.* Neut. SYN. Cāno. * *Psālīmūs, et lūcīāmūr Āchīvīs dōctīūs ūncīs.* Hor.

Psāltēs, ēs, *vel* īdīs, m. *Suonatore, o cantore.* * *Thīrērdū psāltīdī, āstūtūs psāltērīd.* (Jamb.) Var.

Psāltrīā, ē, f. *Suonatrice, cantrice.* * *Psāltrīā rēspērēt mānībūs dē sāguīnē jūst.* Prud.

Psītītēcūs, ī, m. *Pappagallo.* EP. Vōcālīs, gārrulūs, Eōūs, lōquāx, cānōrūs, In-

dicus. PHR. Imitator humanæ vocis. Vocum simulator. Loquax humanæ vocis imago. Locus doctus. Indis missus ab oris. Dux volucrum. Monstrata reddere verba facilis. Regum saluator. Aeris gloriæ gentis. * Psittacus a vobis aliorum nomina discam. Mart. EXP. Avis humanæ vocis imitatrix, ex India et America veniens. Papagallo, uccello che imita la voce umana, e viene dall' India e dall' America.

Ptisānā, æ. Orzata (succo di riso e di orzo pesto). * Frumentum, milium, ptisanamque fabamque satebas. Mart.

Prodomæus, i, m. Tolomeo. EP. Pellæus, Phrygius, Nilivus, Pharius. * Te Prodomæ feram, frustra civilibus armis. Luc. HIST. Filius Lagi militis in exercitu Alexandri, qui se ita gessit, ut inter duces esset. Hic post Alexandri mortem rex Egypti creatus, et adeo clarus fuit, ut omnes ejus posteris ab ipso denominati sint Ptolomæi.

Pubēo, es, erē, vel Pubesco, is, escerē. Neut. Esser nella pubertà, o gioventù. * Sunt mihi pubentes alio de semine fratres. Claud.

Puber, vel Pubes eris, m. f. Chi è nella pubertà o nella gioventù, giovane, che ha lanugine. SYN. Juvēnis. Fecondo, allegro. Ferax, fecundus. * Puberibus caulem foliis, et flore comantem. Virg.

Pubertās, atis, f. Pubertà, gioventù freschissima. * SYN. Juvētus, juventā. * Pubertatē valens, et jam facundior ambit. Mant.

Pubēs, is, f. Pubertà, gioventù, popolo, gente. SYN. Juvētus. * Cuncta tibi Ceterum pubes agrestis adorēt. Virg.

Publicus, a, um. Comune, pubblico. * Publica cum lentam non capit ira moram. Ovid.

Pudendus, a, um. Vergognoso, da vergognarsi. * Præterito magis est uti pudendus amor. Ovid.

Pudescō, is, escerē. Vergognarsi. Neut. * Ipse gerit quod struxit opus, nec ferrē pudescit. Prud.

Pudet, ebāt, uit, itum, erē. Vergognarsi. Neut. Impers. SYN. Erubescō, verecundo, supputē. PER. Afficior, suffundor, rubeo, rubesco pudorē. PHR. Occupat ora pudor. Deject et vultus ingeniumque pudor. Æstuat pudor imo in pectore. Plenā pudoris Abiectus teneo lumen fixa solo. Æstuat ingens imo in corde pudor, mixtoque insanā luctu. Illos accensos monitu, et præclara fontes. Facta viri, mixtus dolor et pudor armat in hostes. * Ah pudet ingratis, pudet ah male divitis arcu. Mart.

Pudibundus, a, um. Verecundo, modesto, pien di rossore. * Exoritur pudibunda dies, caelumque reddenus. Stat.

Pudicitia, æ, f. Castità, pudicitia, one-

stà. SYN. Pudor, integritas, castitas. EP. Casta, verecunda, sancta, intacta, honesta, pulchra, ingenua, inviolata, candida, modesta. * Lis est cum forma magna pudicitia. Ovid.

Pudicus, a, um. Pudico, casto, onesto, verecundo. SYN. Purus, integer, castus, honestus, modestus, verecundus. Pudicior. Comparat. * Nam tibi cum facie mores naturā pudicos. Ovid.

Pudor, oris, m. Rossore, vergogna. SYN. Rubor, verecundia. Modestia. Modestia. Castità. Pudicitia, castitas. EP. Honestus, modestus, verecundus, virginus, sincerus, candidus, timidus, ingenuus, repentinus, subitus, purpureus, sanctus, tacitus, castus. PHR. Et vetat ingenuus verba inhonestā pudor. Plenā verecundi culpa pudoris erat. Criminis est taciti conscius ipse pudor. Nudaque rubescit simplicitate pudor. * Infans, namque pudor prohibebat plura profari. Hor. Vide Pudet.

Puellā, æ, f. Fanciulla, zitella, donzella, rosa, donna. SYN. Virgo. EP. Casta, honesta, intacta, pudica, pura, mollis, florida, nubilis, pulchra, amabilis, decora, simplex, nivea, formosa, tenera, compta, venusta, candida, verecunda, ingenua, culta, blanda, timida, pavida, credula, innuba, fragilis, fallax, facilis, perfida, mendax, cupida, hilaris, lasciva. PHR. Verba puellarum foliis leviora caducis. Nulla theatra animum, nulla flexerat chorea. Et laudem castæ virginittatis habet. * Aut puer, aut longas compta puella comas. Ovid.

Puer, eri, m. Fanciullo, garzone. SYN. Infans vel impubes, juvenis. EP. Ingenuus, tener, formosus, mollis, blandus, decorus, venustus, imberbis. * Dum bibit illa datum, duri puer oris et audax. Ovid.

Puerilis, is, m. f. è, n. Puerile, fanciullesco. * Munera conveniunt, nec tam puerilibus annis. Ovid.

Pueriliter. Adverb. Puerilmente, fanciullescamente. * Quam modo decerpens tenero pueriliter unguit. Prop.

Pueritia, vel Puertia, æ, f. Puerizia, fanciullezza. EP. Tenera, mollis, infirma, debilis, rudis, imbellis, venusta, læta, garrula. PHR. Tempus puerile juventæ. Pueriles, primi, molles anni. Ætas infirma, mobilis. * Acta non alio regē puertia. (Asclep.) Hor.

Puerpera, æ, f. Donna di parto, o sopra parto. * Tu Lucina dolentibus luno dicta puerperis. Catull.

Puerperium, i, n. Parto, tempo del Parto. * Falsum mendaci ventre puerperium. (Pent.) Catull.

Puerperus, a, um. Adject. Cosa da parto, o che fa partorire. * Admovitque manus, et verba puerpera dixit. Ovid.

Pugil, iis, m. f. Atleta, lottatore. SYN. Gladiator, athleta, luctator. EP. Lævus, ferus, audax, nervosus, ferox, fortis, ro-

bustus, unctus, lacertosus, immixtus, horrendus, cruentus, sanguineus, inreptidus, magnanimus. * *Tyndaridā fratres, hic requies, ille pugil.* Ovid.

Pugio, onis, m. *Pugnale*. SYN. Gladius. * *Pugio, quem curvis signat brevis obliquo vinctus.* Mart.

Pugna, ae, f. *Combattimento, battaglia, zuffa, pugna*. SYN. Confictus, praelium, certamen. EP. Aspera, ardens, dura, tristis, ferox, anceps, caeca, cruenta, acris, crudelis, iniqua, dubia, atrox, sanguinea. PHR. Pugna aspera surgit. Urgetur pugna congressus iniqua. Anceps pugna diu. Martia ferventes accendunt classica pugnas. Tristis ubi infausto committitur omine pugna. Horribilemque ferus Mavors ciēt undique pugnam. * *Anceps pugna diu stant obitici omnia contra.* Virg.

Pugnator, oris, m. *Combattente, guerriero*. * *Cui pallis latus humeros erepta juveneco Pugnatori operit.* Virg.

Pugnax, acis. Adject. *Bellicoso, armigero, feroce*. * *Cumque sit ignis aqua pugnax, vapores humida omnes.* Ovid.

Pugno, as, avi, atum, are, n. *Combattere, contrastare, pugnare, azzuffarsi*. SYN. Certo, decerto, dimico, conghio, milito, praelior, congrédior. PER. Pugnam committo, tento, adeo. Manus confero, consero. Ferro decernere. PHR. Pugnas inveniunt, et praelia tentant. Crudo pugnam committere caestu. * *Pugnāt in adversas res natator aquas.* Ovid.

Pulcherr, ae, um. *Bello, leggiadro, vago, avvenente*. SYN. Decorus, formosus, venustus, spectabilis, insignis. PER. Forma praestans, insignis, egregius. Praestanti forma praesignis, conspicendus, excellens, conspicuus. PHR. Cui decus egregium nitet ore venusto. Cui plurima in ore Majestas sedet. Egregius cui frontis honos, Omnia Mercurio similis, vocemque, coloremque Et crines flavos, et membra decorata juvenat. * *Victrisque decantant equos satius Hercule pulchro.* Virg.

Pulchritudo, inis, f. *Bellezza*. SYN. Species, forma, decor, venustus. PHR. Decus egregium forma. Genarum decor. Frontis honos. Os formosum, venustum.

Pulch, icis, m. *Pulce*. * *Pulice, vel si quid pulce sordidus.* Mart.

Pullulo, as, avi, atum, are, n. *Pullulare, germogliare*. SYN. Germino, succresco, gemmo. * *Pullulāt ab radice alius densissima sylva.* Virg.

Pullus, ae, um. *Fosco, oscuro*. * *Pulla myrtus.* Virg. * *Pulla ficus ornat arborem.* Hor.

Pullus, i, m. *Pollo, pulledro, asinello, aquilotto, generalmente il parto di qualunque animale*. EP. Mollis, tener, tenellus, fugax, implumis, loquax, trepidus, garrulus. * *Conitudo pectoris generat pullus in avols.* Virg.

Pulmo, onis, m. *Polmone*. EP. Arens, aridus, siccus, spirans, efflans, tumens, tumidus, arescens, tumescens, trepidus, irrequietus, mollis, infatus. PHR. Pulmonis anhelat fibra. Anima spiramenta, vel spiracula. * *Excepit, atque ensam tumido in pulmone recondit.* Virg.

Pulpitum, i, n. *Tavolato, palco, pulpito*. * *Pulpita solennes non olere cubos.* Prop.

Puls, pulsus, f. *Polenta, minestra*. SYN. Pulmentarium, pulmentum. EP. Calens, lactea, recens, densa, tepida, candida. * *Fenitica crassi viscerunt angui pulvis.* Pers.

Puls, as, avi, atum, are. *Spingere, respingere, battere, picchiare, percuotere, ballare*. Act. acc. * *Tu pulsas omne quod obstat.* Hor.

Pulsus, us, m. *Spingimento, impulso, urto, battimento*. * *Pulsuque pedum eremit excitat tellus.* Virg.

Pulvereus, ae, um. *Di polvere, polveroso*. * *Pulveream nubem et fulgentis are catervas.* Virg.

Pulverulentus, ae, um. *Polveroso*. * *Pulverulenta coquat matris solibus aestus.* Virg.

Pulvinar, aris, n. *Guanciale, cuscino, origliere, primaccio*. SYN. Pulvinus, culcitra, cervical, cubital. EP. Plumum, molle, tenerum, tumens, tumescens, superbum, auratum, pretiosum, turgescens, purpureum. * *Incolomis conjux sua pulvinaria servat.* Ovid.

Pulvis, eris, m. *Polvere*. EP. Densus, spissus, opacus, caecus, fusus, effusus, crassus, obscurus, aridus, volitans, ater, glomeratus, turpis, sitiens, sordidus, putris, bibulus, tenuis, levis, Olympicus, illustris, nobilis. PER. Pulvereus globus. Pulvereus turbo, vortex. Pulverea nubes. Densi pulveris atra caligo. Caliginis turbidus atra pulvis. PHR. Caeco pulvere campus Miscetur. Commoto pulvere nubes surgit ad astra volans. Ventus per inania vortex Erigit undantem glomerato pulvere nubem. Oculis aspectum sustulit atra Pulveris effusi caecus caliginis turbo. * *Voluitur ad muros caliginis turbidus atra Pulvis.* Virg.

Pumex, icis, m. *et aliquando f. Pomice*. EP. Asper, aridus, muscosus, scaber, cavernosus, latebrans, cavus, serupibus, niveus, candidus, tenuis, mordax, exesus. Melius, Melichus, Scythicus, Aethiops, vivus, multicavus. PHR. Scabro poluntur pumice chartae. Cavernosus generatur in aquore pumex. Pumex aquoreis innat aëdis. * *Pumice multica, nec lavibus atrata opus.* Ovid.

Pumiceus, ae, um, vel pumiceosus, ae, um. *Di pomice*. * *Et quae pumiceas versat aëlla molis.* Ovid.

Punctum, i, n. *Puntura, punta, punto,*

istante, momento. * *Tempus in puncto rerum simulacra ferantur.* Lucr.

Pungo, Is, pūpūgi vel pūnxi, punctum, ēre. Pungere, Act. acc. SYN. Perstringo, fodio, fōdico, cōmpūngo, lāncino, stīmulo. * *Ōdi ego, quā nunquā pūngunt sūspiciā sūmno.* Prop.

Pūnicūs, ā, ūm. Rosseggiante. * *Pūnicōis invēsa rēis aurōra.* Virg.

Pūnicūs, ā, ūm. Cartaginense. * *Pūnicā regnā vidēs.* Virg.

Pūnio, is, ivi, itum, irē. Punire, castigare. Act. acc. SYN. Plecto, mūlcto, cāstigo. PER. Pēnās sūmo, rēpōto, exigo, pōsco, rēpōsco. Pēnās dēcerno, impōno, infigo, sāncio. Pēnis vexo, affligo, prēmō, crucio, ūrgēo, tōrquēo, affligo. * *Nunc ego, sēd miserā mihi nēc pūnirē pōstas.* Stat.

Pūpillūs, i, m. Pupillo, fanciullo privo di padre, o emancipato. SYN. Orphānūs. * *Vos ego, pūpilli, mōnēt, quibūs amplior est res.* Juvenal.

Pūppis, is, f. Poppa (parte posteriore della nave). SYN. Navis, rātis. * *Accipit et pūppis pūppis adūncā Dēas.* Ovid.

Pūrgamēn, inis, n. Immondezza, espiazione. * *Pūrgamīnā sūmērē cādīs.* Ovid.

Pūrgo, ās, avi, atum, arē. Purgare, mon-dare. Act. acc. SYN. Elūo, āblūo, expūrgo, ābstergo. PHR. Mētālicū expūrgāt vitiū. Omne nefas elūērē. * *Nec dubitē longis pūrgārē ligōnibūs arōd.* Ovid.

Pūrpūrā, ā, f. Porpora. SYN. Mūrēx, ostrum, cōnchylē, cōnchylitum. EP. Cārūlā, cārūlā, Pūnicā, Tūrīā, Lācōnicā, Cōā, Mēliohā, Māgāndriā, Sidōniā, Oebālīs, fūlgens, micāns, Agēnōrēā, Sarrānā, pictā. Assyriā, Oebālīā, māgnificā, prētiosā, ardēns. Pūnicē, hōnēstā, rēgiā, dēcōrā, triūm-phālīs, fūlgidā, nobilīs, rūtilā, radiāns. PER. Pūrpūrēūs vel Tūrīūs sūcōūs, cōlōr, tūctūs, rūbōr. Tūrīum vēnēnum. Tūrīūs hōnōr, dēcōr. Pūrpūrēum vēllūs. Pūrpūrēūs āmictūs. Tūctā mūrīcō lānā. Cōnchylē Tūrīum, pūrpūrēum, Assyriūm, Tūrīum tēgmēn, vēllūs, stāmēn. PHR. Tūrīō rūbēāt tibi pūrpūrā succō. Sidōnīs itē-rātā vādīs. Tēnārīō trēmīt ignēā fūcō Pūrpūrā. * *Pūrpūrā Māgāndrō dūplīcī Mēliohā cūcūrrit.* Virg. EXP. *Purpura, pisciculus est, liquorem habens tingendis vestibus idoneum, qui purpura etiam vel ostrum appellatur. Murex pisciculus est ejusdem fere generis. Coccyus autem frutex, cujus grana purpureum colorem accedunt.*

Pūrpūrēūs, ā, ūm. Di porpora, porporino. SYN. Cōnchylitātūs, cōcēinēūs, pūrpū-rātūs, vel rūbēr, rōsēs. PER. Mūrīcē tūctūs. Tūrīō succō sātūrātūs, imbūtūs. Assyriō vēnēnō fūcātūs. Tūrīō fūcō dī-stinctūs. Tūrīō vel Sarrānō splēndidūs ō-strō, PHR. Sic tē Sidōnīō rēcōctā succō mūltōs pūrpūrā vēstīēt pēr ānnōs. Fūlgē-bāt Tūrīō cōspēctūs in āstro. Aurō ēf-

fulgēt ostrōquē dēcōrī. Artō lābōrātē vēstēs, ostrōquē sūpērbo. * *Hic vēr pūrpūrēum, vāriōs hic flūmīnā circūm.* Virg.

Pūrūlētūs, ā, ūm. Marcio, putrido. * *Quid pūrūlētā, ēr lūidā.* (Jamb.) Prud.

Pūrūs, ā, ūm. Puro, semplice, mondo. SYN. Cāstūs, intēgēr, intēmēratūs, tērsūs, mūndūs, clārūs, lātūs, nītīdūs, intāctūs, cūltūs, pōlitūs, nītēns, līmpīdūs. PHR. Cārēns, vel vācūūs quōnī lābē, mācūlīs, sōrdībūs. * *Intēgēr vitā, scēlērīquē pūrūs.* (Sapph.) Hor.

Pūs, pūris, n. Marcia, lordura. SYN. Sānēs, tābēs, tābūm. EP. Pīngūē, crās-sūm, putrē, putrīdūm, fōdūm, tūrpē, flū-dūm, stillāns, crūentūm, cōncrētūm, cōr-rūptūm, lūrīdūm, tētrūm, pestīfērūm, hōr-rīdūm. * *Pūs, Entelle, tūā prāfērās illē dōmūs.* Mart.

Pūsillūs, ā, ūm. Picciolino, pochettino. * *Infirmis causā pūsillā nōcēt.* Ovid.

Pūstulā, ā, f. Bollicola, coiso, bolla, pustola. * *Lādērēt aūs tēnērās pūstulā ruptā mānūs.* Tibull.

Pūtēāl, ālis, n. Bocca di pozzo. * *Rōscūs drābūs, sibi ādēsēs ad pūtēāl crās.* Hor.

Pūtēo, ēs, ūi, ērē, n. Puzzare, putire. SYN. Fētēo. * *Pūtēt āpēr, rhōmbūsquē rē-cēns, mālā cōpīā quāndō.* Hor.

Pūtēūs, i, m. Pozzo. EP. Altūs, āpērtūs, cāvūs, cōncāvūs, hīāns, pātēns, pātūlūs, prōfūdūs. * *Aut putētīs mānārē crūōr cū-sāvīt, ēt āltā.* Virg.

Pūtīdūs, ā, ūm. Puzzolente, fatente, putrido. SYN. Fētīdūs, mālēcōlēs, insuāvīs. * *Non dicēs hōdīc, quōrsum hōc tām pūtīdā tēndunt.* Hor.

Pūtō, ās, avi, atum, arē. Potare, taglia-re. Act. acc. SYN. Sūpērflūā rēsēcārē. * *Vitēn āttōndēns, fīngitquē pūtāndō.* Virg. *Pensare, stimare, considerare, credere. Aestīmo, rēōr, exīstīmo, cēnsēo, sēntīo, ō-pīnōr, jūdīcō, ārbīttrōr.* * *Mūltāquē durā sūō trīstī cūm cōrdē pūtābāt.* Virg.

Putrēdo, inis, f. Putredine, putrefazio-ne. SYN. Tāhūm, vel cārīēs. EP. Immū-dā, tētrā, tūrpīs, cōrrūptā, fōtīdā, pestī-fērā, sōrdīdā. * *Estūr ut occūltā vititātē pūtredīnē nāvīs.* Ovid.

Putrēfācīo, is, feci, factum, ērē. Putre-fare, guastare. Act. acc. SYN. Cōrrūmpo. * *Sūnt quī, cūm clāusō pūtrefāctā ēst spī-nā sēpūlchrō.* Ovid.

Putrēo, ēs, ūi, ērē, vel putrēscō, is, ē-rē. Neut. Marcire, putrefarsi. * *Ōctogīn-tā ānnōs nātūs, cūi strāgūlā vēstīs Blāt-tarūm āc tūnārūm ēpūlā pūtrescāt in ā-rē.* Hor.

Putrīs, is, m. f. ē, n. vel putrīdūs, ā, ūm. Corrotto, putrefatto, fracidato, guasto. SYN. Putrēfāctūs, putrēsēns, cārīōsūs, cōrrū-ptūs, tābīdūs. * *Līquītūr, ēt Zēphyrō pū-trīs sē glēbā rēsolvīt.* Virg.

Pūgmāi, ōrūm, m. pl. Pigmei, nani. PER. Gēns cūbītō nōn āltīōr ānō. Inērs

plēbēcūlā. **PHR.** Ad subitās Thracūm vō-
lūcrēs nūbēmquē sōnōrām Pŷgmāūs pārvīs
cūrrit bellātōr in armīs. Mox impār hō-
rī, rāptūsqūē pēr aērā, cūrvīs ūnguībūs
ā sāvā fertur grūē: sī vidēās hōc Gēnti-
būs in nōstrīs, risū quātīerē: sēd illīs
Quāquam eādēm assīdūē spectētūr prā-
līs, ridēt Nemo, ubī totā cōhōrs pedē nōn
est altīōr ūnō. **HIST. FAB.** Populi in ex-
trema parte montium India, cubito non al-
tiores, gruibus infensissimi.

Pylades, æ, vel is, m. Pylade. **PER.** Strō-
phīō nātūs. Phōcāūs hērōs. Cōmēs Ōrē-
stīs. Fīdūs Ōrēstā sociūs. Jūvenīs Phō-
cāūs. * Quod nōn sit Pylādēs hōc tēmpō-
rē, nōn sit Ōrēstēs. **Mart. HIST. Strophii**
filius, amicus Orestis inseparabilis, pro quo
mortī se offerebat. De Pylade, et Oreste,
Ovid. 3. de Ponto.

Pyrā, æ, f. Pira, rogo. **SYN.** Būstūm,
rōgūs. * Innūmērās struxērē pyrās, et cōr-
pōrā partīm. **Virg.**

Pyræmon, ōnis, m. Pirammonē, uno dei
Ciclopi, nell' officina di Vulcano, nel monte
Etna. * Brontesque, Stæropesque, et nudus
membra Pyræmon. Virg.

Pyrāmis, Idīs, f. Piramide. **SYN.** Ōbē-
liscūs. **EP.** Rēgrā, nōbīlīs, stūpēndā, mī-
rā, cēlēbratā, altā, marmōrēā, supērbā,
ardūā, mirābilīs, prētīōsā, celsā, aērīā,
nūbīfērā. **PHR.** Summō ferūt ardūā sidērā
cōnō Nobīlē pyrāmidūm marmōr. Nobīlē
pyrāmidīs surgīt opūs, cēlōquē propīn-
quāt. Pyrāmis exurgīt Phārō dē marmō-
rē strūctā. * Nam nēquē Pyrāmidūm sūm-
piūs ad sidērā ducti. **Prop. EXP.** Moles in
formam ignis paulatim gracilescendo desi-
nens, sepulchris inserviens, Memphis praei-
pue in Aegypto, et Roma.

Pyrāmus, ī, m. Piramo. **EP.** Mīsēr, in-
fēlix. * Pyrāmus ut vērō vēstēm quōquē
sanguīnē tīnetām. **Ovid. HIST. FAB.** Ju-
venis Babylonius, amator Thisbe puella.
Vide Ovid 4. Metam. de Pyramo et Thisbe.

Pyrēnē, ēs, f. Pirene, monte vicino a Co-
rinto consecrato alle Muse. Et etiam, I
monti Pirenei. EP. Altā, sūblīmīs, aērīā,
ardūā, celsā, excelsā, glīdā, nivōsā, glā-
ciālīs, aspērā. * Non sēnē mō est tibi pā-
rūs hōnōs: Tarbēllā Pyrēnē Testis. **Tibull.**

Pyrēnæus, ī, m. Pyrēnæus mōns, Pyrē-
næi mōntēs. Monti Pirenei, che dividono
la Francia dalla Spagna. * At Pyrēnæi
frōnsatā cēdūmīnā mōntīs. Sil. * Jamquē Py-
rēnæē fluxērē nivēs. Lucan.

Pyrēnis, et Pyrēnēs, Idīs, f. Del fonte
Pirene.

Pyrōis, vel Pyrōeis, ēntīs, m. Piroe, uno
dei cavalli del Sole. EP. Ardēs, ignēūs,
rūtīlūs, ignīvōmūs. * Intērā volūcrēs Py-
rōeis, Enūs, et Ekhōn. **Ovid.**

Pyrōpūs, ī, m. Carbonchio, rubino. SYN.
Carbunculus. EP. Ardēs, mīcāns, ignēūs,
rūbēr, rūbescēs, clārūs, splēndēs, rū-
bēūs, ignīvōmūs, flāmmīvōmūs. * Clārā

mīcāntē aurō, flāmmāsque imītāntē Pŷrōpō.
Ovid.

Pŷrrhā, æ, f. Pirra, moglie di Deucalion.
SYN. Epīmēthīs, Titāniā. * Deucalion
lācrīmīs itā Pŷrrham affārit ōborīs. **Ovid.**
Vide Deucalion.

Pŷrrhūs, ī, m. Pirro, figliuolo d' Achil-
le. SYN. Achillidēs, Nēoptolēmūs. **PER.**
Pēlidēs Nēoptolēmūs. Stūps, prōpago, vel
prōlēs Achillīā. * Pŷrrhūs Achillidēs ā-
nimōsūs imāginē patris. **Ovid.**

Pŷrūm, ī, n. Pero (frutto). Non quō
mōrē pŷris vēsci Calāber jubēt hospēs. Hor.
Ut gaudēt insitvā dīcēpēs pŷrā! (Jamb.)
Id.

Pŷrūs, ī, f. Pero (albero). * Insērē Da-
phnī pŷrōs: cārpent tūā pōmā nēpōrēs. Virg.
Pŷthāgōrās, æ, m. Pitagora (flososo).
* Nec tē Pŷthāgōrā fallānt arcānā rēnā-
tī. **Hor.**

Pŷthīā, tōrūm, n. plur. Giochi fatti in
onore di Apollo. * Insitūtī sārōs cēlēbrī
cērtāminē ludōs Pŷthīā, dē dōmītā sērpēntīs
nōmīnē dictōs. Ovid.

Pŷthōn, ōnis, m. Pitone, Dragone. EP.
Fērūs, tūmīdūs, hōrrēns. * Illā quīdēm
nōllēt, sēd tē quōquē māmīmē Pŷthōn. **Ovid.**
FAB. Serpens e terra post diluvium natus,
ab Apolline interfectus. **De Pythone. V.**
Ovid. 1. Metam.

Pŷxis, Idīs, f. Bussolo, vasetto. SYN.
Cāpsā, cīstā, cīstulā. * Pŷxidās invēntēs,
et rerū mīllē cōlōrēs. **Ovid.**

Q

Quā, Adverb. Per dove, per qual luo-
go, parte, banda, modo. SYN. Quī, quō-
mōdō, quō pāctō, quā rātīōnē. * Quā fā-
cīrē id pōssīs, nōstrām nūc accīpē mē-
tēm. **Virg.**

Quadrā, æ, f. Quadrato, di figura qua-
dra, pezzo, tocco. * Fasātīs crūstīs pātūlīs
nēc parcērē quadrīs. Virg.

Quadrāgēnī, æ, ā. Quaranta, a quaran-
ta. * Bis quadrāgēnōs decāsūs arvīs in an-
nīs. Mant.

Quadrāgēsīmūs, ā, ūm. Quarantesimo.
* Hīnc dēdit insānīs lūx quadrāgēsīmā fi-
nēm. **Mill.**

Quadrāgīnta, Adject. plur. Indeci. Hā-
bēt instar trīgīntā jugērā prātī, Quadrāgīn-
ta arvī, Catull.

Quadrāns, āntīs, m. Un quarto, la quar-
ta parte d' un tutto. * Nam si Pīrīā quā-
drāns tibi nullūs in arcā. Juv.

Quadrātūs, ā, ūm. Quadro, ridotto in
quadro. * Sēū sīt ōpūs quadrātum dēīs cōn-
sistāt in āgmēn. Tibull.

Quadrēnnīum, ī, n. Quattro anni. PHR.
Quātūōr autūmnōs Plēiās ōrtā faciūt. Sōl
dūdōnā quātēr jān signā pēregīt. Quār-
tā rēversuris hāc jān mēssōribūs aētās.

Quartā recēssōrāt atās. Quārtūm supēravērāt annūm. Bisque altērā volūtū a-stās. Dēcūbūt quartā falcē rēsectā Cē-res. Sōl quātēr accessit gēlidā pōst frīgōrā brumā. Quātūor annōrūm vērtūn-tūr tēpōrā.

Quadrifidūs, ā, ūm. *Fesso in quattro parti.* * Quadrifidāsquē suās, et acūto rō-bōrē vāllōs. Virg.

Quadrigā, ārum, f. pl. *Muta di quattro cavalli, carretta, carro.* PHR. Cēlērēs ē-gērē quādrigās. Rāpidās āgītārē quādrī-gās. Citā in diversā quādrigā Abstulē-rant. * Et cūm cārcēribus sēsē effūdērē quā-drigā. Virg. *Vide Currus.*

Quadrījūgīs, is, m. f. ē, n. *Quattro ca-valli ad un timone.* SYN. Quadrījūgūs. * Quōd simūl ac sēnsērē, rūtūnt, tritūmqū rēlinquūt Quadrījūgīs spātium, nēc quō priūs, ordīnē cūrūt. Ovid.

Quadrīmūs, ā, ūm. *Di quattr' anni.* * Quadrīmūm mērum. Hor.

Quadro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Squadrare quadrare, formar in quattro; competere, star bene.* Act. acc. PHR. Ārbōribus pō-sitis sēctō viā limitē quadrēt. * Terrā succēdānt, et quō pars quadrēt dērvūm. Hor.

Quadrūpēdāns, āntīs, partic. *Di qua-drupedo, di cavallo, a foggia di cavallo.* * Quadrūpēdāntē pūtrēm sōnitū quātē āngulā campū. Virg.

Quadrūpēs, ēdis. Adject. *Quadrupede, che ha quattro piedi.* SYN. Equūs, sōnī-pēs. PHR. Tōllit sē in altūm quadrūpēs. * Quadrūpēdēs, et frēnē jūgō cōncordiā ferrē. Virg.

Quadrūplēx, icīs. Adject. vel quadrū-plūs, ā, ūm. *Quadruplo, quadruplice, quadruplicato.* * Præter quadrūplīcēs stellas in frōntē lūcās. Tull.

Quāro, is, quāsivī, quāsītūm, quārērē. *Cercare, informarsi, inquisire, interrogare.* Act. acc. SYN. Inquiro, pēquiro, rēquī-ro, indāgo, scrūtōr, pēscrūtōr, explōro, tēnto, pērtēnto, rimōr, vēstīgo, invēstīgo. *Acquistare.* Acquiro, collīgo, pāro, cōm-pāro. PHR. Adītūmqū pēr āviā quārīt. Amōtō quārāmūs sērīū lūdō. Vēstīgāns pēllexūm Itēr omnē rēvolūt Fallacis sylvā, simūl ēt vēstīgīā rētrō Obsērvātā lēgīt. * Tristitū cāusām si quis cognoscērē quārīt. Ovid.

Quāsītōr, ōrīs, m. *Inquisitore, giudice.* SYN. Iudēx. *Tesoriere.* Quāsītōr. * Quāsītōr Minōs ānam mōvēt; illē silēntiūm. Virg.

Quāsītus, ā, ūm. Partic. *Cercato, ricer-cato, acquistato.* * Quāsītīquē tēntā, et qui quāsītā rēservōnt. Ovid. Et etiām Quāsītūm, i, n. absol. *Domanda, quesito.* * Nec mōrā: quāsītī reddītā cāusā mīht. Id.

Quāsō. *Ti prego, di grazia.* Plur. Quās-sūmūs. * Quāsō parcās mīht. Phadr.

Quāsītōr, ōrīs, m. *Questore, tesoriere.* * Quāsītōr āvīs, pātēr atquē mīus, pātērūsquē fūissēt. Hor.

Quāsītūs, ūs, m. *Negozio, mestiere, interesse, guadagno, vantaggio.* SYN. Lū-crūm, cōmmōdūm, utilītās. EP. Āvārūs tūrpīs, fēdūs, divēs, ingēns. * Libitīnā quāsītūs ācērbē. Hor.

Qualē (comparat. sumptum). *Come.* * Qualē sōpōr fessis in grāmīnē, qualē pēr āstūm. Virg.

Qualīs, is, m. f. ē, n. *Quale.* * Hē mī-hē qualīs ērāt, quāntūm mīrātūs āb illō! Virg.

Qualīscūmqū, m. f. Qualēcūmqū, n. *Qualunque.* SYN. Quīsqūis, quīcūmqū. * Qualīs ēntī cūmqū ēst, nōn latēs ēssē mēm. Ovid.

Qualītās, ātis, f. *Qualità, condizione.* * Cūrāndō, mērcīs qualītās quānām mīht. (Jamb.) Prud.

Qualītēr. Adverb. *Qualmente, in qual foggia.* * Qualītēr vīvām, quām largē, quāmqū bēatē! Mart.

Quām. Conj. *Che, quanto.* * Quām mūlti Libyō vōlūntūr marmōrē fluctūs. Virg.

Quāmdū. Adverb. *Per quanto tempo.* SYN. Quāntō tēpōrē, quōsūquē, dūm.

Quāmobrēm? *Perché?* SYN. Cūr, quārē, quā, nām. *Per la qual cosa, per lo che.* Idēo, idcirco, prōptērēā, quārē, quōcīrcā, quāprōptēr.

Quāmpriūm. Adverb. *Quanto prima.* SYN. Illico, statim, cōntinūo, sūbitō, cit-tō, prōtinūs. * Invisām quārēns quāmpri-mūm ābrūmpērē lūcām. Virg.

Quāmqū. *Ancorchē, benchē, sebbene.* SYN. Quāmvīs, ētsi, etiāmsi, licēt. * Dūm quērōr ēt Divōs, quāmqūm nil tēstībūs il-līs. Virg.

Quāmvīs. Conjunct. *Benchē, quanto tu vuoi.* SYN. Etsi, quāmqūm, licēt, tāmēt-si. * Quāmvīs incēpītēt sōcī et vī cūr-sūs in altūm. Virg.

Quādo. Adverb. *Quando.* SYN. Quā-donām? Quō tēpōrē? Quōntām, quāndō-quidēm. * Et quādo infidūm rēmis im-pellērē marmōr. Virg.

Quāndocūmqū. Adverb. *Ogni volta che.* * Quāndocūmqū trāhānt invisā nēgōtā Rōmā. Hor.

Quāndōquē. Adverb. *Alcuna volta, se-ta volta, ogni volta che.* SYN. Aliquādo, interdū, nōnnūquā. * Indignōr quā-dōquē bōnūs dōrmītāt Hōmērūs. Hor.

Quāntō. Adverb. *Quanto.* * At quāntō mēlīorā mōnēs pūgnāntīquē illīs. Hor.

Quāntō māgis. Adverb. *Quanto più.* * Sēd quānto illē māgis formās sē vērtēs ēt omēs. Virg.

Quāntūlūm. Adverb. *Quanto poco.* * Quāntūlūm ēntī sūmmā cūrtābit quīsqū dērvūm. Hor.

Quantulūs, ā, ūm. *Quanto piccolo.* * Quantulā *sine hominū corpūculā.* --- Juv. Quantūm. Adverb. *Quanto.* * Spiritū de quantūm *sūt erit tūā dicere faciā.* Virg. Quantūmvis. *Quanto tu uocis, assai, se bene, benchè.* SYN. Quantūcūmq; quantūlibet *vel* quantūvis. * *Post hāc illū cūs, quantūmvis pūsticūs tūe.* Hor.

Quantūs, ā, ūm. *Quanto, quanto grande.* * Quantūs *ab aetherē pāsonā axē frīgōr.* Ovid.

Quāpropter. *Per la qual cosa.* * Quāpropter *bene tūm sup̄eris de rēbus habēndā.* Lucr.

Quārē. *Perchè? per qual causa?* SYN. Cūr, cūrnām, eecūr. quā nām, quāpropter. * *Quārētūr Aegysthūs quārē sit faciēs adulter?* Ovid.

Quārtanā, ā, f. *Quartana, o febbre quartana.* * *Frigidā si pūyām quārtanā relinquerit, illō.* Hor.

Quāto *vel* quārtūm. Adverb. *In quarto luogo, la quarta volta.* * *Ter cōnatā loqūt, ter desistit, ausāq; quāto.* Ovid.

Quārtūs, ā, ūm. *Quarto.* * *Quārtā tribus lustris additā mēssis erat.* Mart.

Quāsī. *Quasi, come.* SYN. Velūt, velūtī, ūtī, tamquam, ūt *vel* ferē. * *Ec quāx longinquō flūre omni cernimūs aev.* Lucr.

Quāsillūs, ī, m. *Cestello, canestrino.* * *Sic rēp̄ tūā dōgā pōitōr, pressūmq; quāsillo.* Tibull.

Quāssātūs, ā, ūm. Partic. *Sbattuto, agitato, crollato, conquassato.* SYN. Rūptūs, frāctūs, quāssūs. * *Quāssātūq; rātes ē non tractābile cālūm.* Virg.

Quāssō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Conquassare, scuotere, dibattere, crollare.* Act. acc. SYN. Quātio, cōcūtio, succūtio, pulso, mōvō, āgitō, frāngo, cōmmōvō. PHR. Tūm quāssans cāpūt, hāc effudit pēctōrē verbā. Cōnoūssitq; cāpūt mōtū quō celsā līborāt Siderā. Frāxinēam quātians āratō cūspidīs hāstām. Quātīt oppidā belō. Māgnōque emōā tridentī Fūndāmentā quātīt. Telūm immānē mānū quātians. Telūm Aenēs fatālē cōrūscāt. Huic frigidūs hōrōr Mēmbra quātīt. * *Viq; sōpōratūm Sisygū, sup̄r utraq; quāssāt.* Virg.

Quāssūs, ā, ūm. Partic. *Sbattuto, crollato, smosso, rotto.* SYN. Quāssātūs. * *Cūmq; ego quāssā mēā cōmplectār mēmbra carinā.* Ovid.

Quātēnūs. *In quanto, sino a quanto, sino dove.* * *Quātēnūs imā pētte volvens āliā Vistellūs.* Hor.

Quātēr. Adverb. *Quattro volte.* * *Subsistit, atq; usq; sōnitū quātēr armā dēdēt.* Virg.

Quātērdēnūs, ā, ūm. *Quaranta.* * *Antē quātērdēnōs hūc sē rēminiscitūr ānnōs.* Ovid.

Quātērnī, ā, ā, plur. *A quattro a quattro.* SYN. Quātūr. * *Gens illi triplex, pōpūlī sēb gēte quātērnī.* Virg.

Quātio, īs, āssi, āssūm, ātōrē. *Conquassare, crollare, scuotere.* Act. acc. SYN. Quāssō, āgitō, *vel* frāngo. *Vide* Quāssō. Quātīdūm, ūi, n. *et* adverb. *Quatriduo (spazio di quattro giorni).* PHR. Quātūr ēxurgēs Aurōra indūxerit ōrtūs.

Quātūr, *vel* Quātūr. *Quattro.* Adverb. plur. Indecl. * *Sis bōnūs d felixq; tūi! en quātūr āras.* Virg.

Quē. Conjunct. E. * *Inquē dīs dvidūm surgēs cāpūt āliūs effert.* Virg.

Quēmādmōdūm. *Come, in qual modo, nel modo che, siccome appunto.* SYN. Sicūt, velūt, ūt, velūtī. Quō pactō; quēmōdō, quā ratiōnē. * *Quēmādmōdūm ego Sūm (sape in spēculū inspēxi) nimis simile est mē.* (Jamb.) Plaut.

Quēō, quīs, quivī, quītūm, quirē, n. *Potere.* SYN. Pōssūm. * *Namque aliud quid sit, quōd jam implōrārē quēmūs?* Virg.

Quērcētūm, ī, n. *Querceto luogo dove sono molte quercie.* * *Rōrābunt quērcētā fūvis stagnāntiā pāssim.* Claud.

Quērcūs, ūs, f. *Quercia, rovere.* SYN. Aesculūs, īlex, rōbūr. EP. Dōdōnā, Dōdōnā, Chāōnā, dūrā, nōdōsā, ānnōsā, frōdōsā, āeriā, apricā, ūmbrosā, īngens, ārdūā, sacrā, silvēstris, prōcērā, pātēns, sūblimis, altā, pātūlā, cāvā, glāndiferā, āltriā, ālmā, fauldicā. PER. Quērā ārbōr. Quērūm, rōbūr. Jōvis ārbōs. Chāōnā *vel* Chāōnis ārbōr. Dōdōnā, Dōdōnis *vel* Dōdōnā ārbōr. PHR. Annōsā quērcūm ēvellērē. Antiquō rōbōrē quērcūs īngētēs rāmōs tēndit. Ingēs ānnōs rōbōrē Quērcūs Stābāt. Pātūlis olīm lātissimā rāmīs Quērcūs hābēbat opēs hūmānis ūsibūs āptās. * *Hāc arma exivissq; vixit tūā quērcūs hābēbit.* Virg. EXPL. *Arbor satira Iovi. Celebres fuer in Dodona sylva Chaoonia, ubi Columba iis insidentes, oracula fundebant.*

Quērdōr, ēris, quēstūs, quēri. *Lamentari, dolersi, lagnarsi, querelari.* SYN. Cōquērdōr, plāngo, gēmo, īngēmō. PER. Rūmpō pēctōrā quēstū. Rūmpō ē pēctōrē quēstūm. Quēstībūs aurās implō, replō, cōmplō, tūrbō, īncēdō, fērio. Lāmētīs, quērelis, plāncitībūs āerā cōmplō. Factō suspīrā lōgā, flēbilēs sōnōs, quērilās vōcēs. Quēstūs, quērelās prōmō, dēprōmō. Effūdo pēctōrē quēstūs, *vel* tristīā vērē. Quērelās dūco, trāho. Quērilās vōcēs profūdo, prōfēro, ēdo, dō, effūdo. * *Conjūgīs indigno Nisū dēceptūs amorē Dūm quērdōr.* Virg.

Quērlūs, ā, ūm. *Lamentevole, quereloso, querulo.* SYN. Quēribūdūs, quērēns. * *Et nūquā quērlī cāusā dōlōris ābēt.* Ovid.

Quēstūs, ūs, m. *Lamento, querela, piagniseo.* SYN. Quērīmōnā, quērēlā, plāngōr, plāncitūs, ūlūlatūs, lāmētūm, lūctūs. EP. Mīsēr, mōstūs, tristīs, flēbilīs, āmārūs, vānūs, sup̄lēx, āgēr, grāvīs, īmānis,

femineus, muliebris, infestus, longus, aspidus, lacrymosus. **PHR.** Mœstis late loca questibus implēt. Quœstum ē pectore dūco. * *Integrat, et mœstis late loca questibus implēt.* Virg. Vide Queror.

Qui, quæ, quod. *Il quale.* Pron. Et quæ tantū fuit Romam tibi causā videndā? Virg.

Qui? Adverb. Come? in qual maniera? * *Qui scis, an prudens huc se deiecerit? atque.* Hor.

Quia. Coniunct. Perchè. SYN. Siquidē, quoniam, nam, enim, etenim, namque. * *Sic quia perpētius nulli datur usus et hōr.* Hor.

Quānam? Coniunct. Perchè dunque? perchè? * *Heu quānam tantis cinxerunt aethera nimbi?* Virg.

Quicumque, quæcumque, quodcumque. *Chiunque.* SYN. Quisquis, quivis, quilibet. * *Hoc quicumque sacrum videtur vultus corporis.* Virg.

Quid ita? Adverb. Perchè dunque? come poi ciò? che per ciò? SYN. Quid? cur? quomobrem? quare? quorsum?

Quid tūm? Che importa? SYN. Quid indēd? * *Seu quicumque furor (quid tūm, si fuscus Amynias?)* Virg.

Quidam, quēdam, quodgā, quiddam. Un certo, alcuno. SYN. Aliquis, nonnullus. * *Et quidam seros hiberni ad luminis ignes.* Ovid.

Quidē. Adverb. Per certo, di vero, per verità, certamente. * *Id quidem ago, et scitis, Lycida, mecum ipse volūto.* Virg.

Quies, quies, f. *Quiete, riposo.* SYN. Otium, requies, morā, somnus. EP. Mollis, amica, suavis, securā, placidā, dulcis, jucundā, blandā, tacitā, gratā, placatā; iners, segnīs, tranquillā, optatā, nocturnā, desēs, ignavā, soporā, somniferā, lætā, languens, languidā, tepens, desidiosa. **PHR.** Placidā membrā levare quietē. Procubuit, seramque dedit per membrā quietem. Tū lentus rēfoves jucundā membrā quietē. Fugit pigra quies. Quod cārēt alternā requiē, durabilis non est. Curarum demytrix cōperat altā quies. Nec placidam membrā dat curā quietem. Primā quies adērat quā curis fessā dūrnis corporā laxantur. Fractas vires repārare, recreare quietē. Placidā indulgēre quietē. Capio, capere quietem. Pōtor, fruor, perfrūor amica quietē. * *Illā quies animo, quam tu laudare solebas.* Ovid.

Quiesco, is, ōvi, etum, ōre, n. *Riposarsi, lasciare, omestere.* SYN. Otior, requiesco, vel dormio. **PHR.** A labore vāco, abstineo, sum liber, immūnis. Indulgēo, vāco quieti. Dā, vel permittō membrā quieti. Lāxo, relāxo, lēvo, relēvo, recreo, reficio artus, vel membrā quietē. Restauo, repāro vires amica, seu blandā quietē. **PHR.** Et si quid cessare pōtes, requiesce sub umbrā. Quō fessūs ab undis se recipit. Mē dulcis satūrēt quies, Obscuro pō-

stus loco leni perfruar otio. Omnibus unā quies apērum. Datur hōrā quieti. * *Infelix ita quicumque quiescere nōcēt.* Ovid.

Quiescēt, ā, ūm. *Quieto, tranquillo, posato, pacifico.* SYN. Otiosus, pācatūs, placidus, placidus, sedatus, tranquillūs, serēnus. * *Scilicet hic Supēris labor est, et cū quietos.* Virg.

Quin. Adverb. Perchè non? Anzi, anzi-chè. * *Quin ipsi stupere dāmus, atque inrima lēti.* Virg.

Quin agē vel agitē. *Ma via, ma su, che si tarda?* * *Quin agē, si quid habēs, in mē morā nōn erit illā.* Virg.

Quin ecce. *Ma eccoti.* * *Et semel insepuit mūrō, quin ecce Nyphe.* Luc.

Quin etiam. *Oltre a ciò, v'è di più.* SYN. Atque adēo, adēoque, imō. * *Quin etiam celi reginam in cortice signant.* Virg.

Quin potius. *Ma più tosto.* * *Quin tu aliquid saltem potius, quorum indiget usus.* Virg.

Quincūx, uncis. *Di cinque oncie.* * *Quid petis? at nummi, quos hic quincuncē mōdesto.* Pers. * *Si dē quincuncē.* Hor.

Quindēcim. Adject. plur. Indecl. *Quindici.* PER. Per quīnī, ā, ā; tē quinquē. * *Quindēcim Dianā precēs vixorūm.* (Sapph.) Hor.

Quingentī, ā, ā. *Cinquecento.* Adject. plur. * *Hinc quōque quingentos in se Mēzentius armat.* Virg.

Quīnī, ā, ā, plur. *Cinque.* * *Bis quīnōs silet illē dies.* Virg.

Quinquagēnariūs, ā, ūm. *Di cinquanta.*

Quinquagēsīmūs, ā, ūm. *Cinquantesimo.* * *Quinquagēsīmā libā, septimamque.* (Phal.) Mart.

Quinquaginta. Adject. plur. Indecl. *Cinquanta.* SYN. Quinquagēnī, ā, ā; dēcies quinquē. * *Quinquaginta aris immanis hūitibus hūdr.* Virg.

Quinquatrilā, ōrūm, n. *Feste in onore di Minerva il dì 20. Marzo, che duravano per cinque giorni.* * *Nec se decipiunt veteris Quinquatrilā cērō.* Ovid.

Quinquē. *Cinque.* Adject. plur. Indecl. SYN. Quīnī, ā, ā. * *Circumiere modum; mensurāque roboris alnā Quinquē tēr implebat.* Ovid.

Quinquēnnis, vel quinquēnnalis, is, m. f. ō, n. *Di cinque anni.* * *In Scythia nobis quinquēnnis Olympūs acta est.* Ovid.

Quinquēnniū, ū, n. *Quinquennio, spazio di cinque anni.* SYN. Lustrū, Olympūs. **PHR.** Lustravit mūdum quinto Sāl aurēus orbē. Quinquē pēr autūmnōs repētis duxerāt annis Tempōrā. * *Jamque fēra trācto dūo per quinquēnniā bello.* Ovid.

Quinquēs. Adverb. *Cinque volte.* PER. Quīnīs, vel quinquē vicibūs.

Quintiliānus, i, m. *Quintiliano.* * *Quin-*

vilisandē vāgā mōdēratōr summē iuvēntē, Glō-
riā Romanā Quiritillanē dēgā. Mart.

Quiritillīs, īs, m. Luglio. * Deniq̄ quiri-
tūs ab hōc fūerat Quiritillīs, et indē. Ovid.
EXP. Mensis Julius, sic appellatus, quod
quiritus esset a Martio.

Quintuplex, īcis. Adject. Cinque volte
più. * Quintuplici vērō manēs ratiōnē iu-
vantur. Hor.

Quintus, ā, ūm. Quinto. * Ipsa dīes ā-
līo alio dedit ordinē Lunā Felices opēram,
quintā fūgē. Virg.

Quippē Adverb. Invero, perchè. * Quip-
pē sālī naturā sūbēst, idēm hēc quōquē
sūq̄. Virg.

Quirinālis, īs, m. f. ē, n. Quirinale, di
Romola. * Ipsē Quirinālī Itiū, pāvōquē
sēdēbāt. Virg.

Quirīnūs, ī, m. Romolo. SYN. Rōmū-
lūs. PHR. Qui tēnēt hōc nōmē Rōmūlūs
antē fūit. Sivē quōd hāstā Quirī priscis
est dictā Sabinis. Bellīcūs ā telō venīt in
āstrā Dēus. Sivē sūo Rēgī nōmē pōsuerē
Quirītēs, Seū quā Rōmanīs iūnxērāt illē
Cūrēs. EXP. Nōmē Romulī a Quiri ha-
sta, vel a Quiritibus, aus a Curibus. f.
Soprannome di Romolo da una certa sorta
di picca detta Quiris, ch'egli adopra-
va. Quirites, soprannome de' Romani, così
detti da un castello de' Sabinī detto Cu-
res, che da Roinolo fu aggiunto a Roma.

Quirītēs, īum, m. Quiriti, Romani. * Et
dixissē simūl: prōhibē lūgērē Quirītēs. Ovid.
Quisnām, quāzām, quōdnām, quidnām?
Chi mai? SYN. Quis. * Quisnām igitur
sānūs? qui nōn stultūs. Hor.

Quisquā, quāquā, quōdquā, quid-
quā. Qualcheduno, alcuno. SYN. Ali-
quis. * Ballā gēro, et quisquā nūmē Ju-
vōnis adorēs. Virg.

Quisquē, quāquē, quōdquē, quidquē.
Ciascuno, ognuno. * Quisquē sūb pātīmūr
manēs: Exindē pēr amplū. Virg.

Quisquillā, ārum, f. plur. Spazzatura,
mondiglia, pattume. SYN. Pūrgāmētā,
sōrdēs. EP. Vānā, fūtilēs, immūndā, squāl-
lētēs, fōdā, tūrpēs. * Būrrās, quisquī-
llās, inēptiāsquē. (Phal.) Aus.

Quō. Adverb. Dove, in qual luogo, come.
SYN. Ūt, ūti. * Quō facēre id pōssit, nō-
strām nūc accipē mētēm. Virg.

Quōcirā. Adverb. Per lo che, intorno
a che. * Quōcirā cāpēre antē dōlis et cin-
gērē flammā. Virg.

Quōcūquē, Adverb. A qualunque luo-
go. * Nunquam hōdie effūgiēs: vēniām quō-
cūquē vōcāris. Virg.

Quōd. Coniunct. Perchè. * Si ad vitū-
lām spēctēs, nihil ēst, quōd pōcūlā laudēs.
Virg.

Quō mēgis. Quanto più, tanto più. *
Quō mēgis exhaustā fūerint, hōc āriās o-
mnēs Incumbēt gēnērīs lapsi sarcinē rui-
nas. Virg.

Quōmīnūs. Adverb. Che non. * Quōmī-

nūs ēst illis cūrā mortalis ēgestās. Virg.
Quōmōdō. Adverb. In qual modo, come.
SYN. Qui, quā ratiōnē. PHR. Quā ratiō-
nē, quōd instāt Cōfieri pōssit. Qui vel
quā facēre id pōssit. Quō quēmquē mōdō
faciāsve ferasve lābōrēm. * Cū sit jām
pāupēr, quōmōdō cūctis amāt? Mart.

Quōnām? Adverb. In qual luogo? do-
ve? * Quid fūis? aut quōnām nōstri tibi
cūrā rēcessit? Virg.

Quōndām. Adverb. Una volta, tempo fa,
alle volte. SYN. Ōlim vel āliquādo. PER.
Rūptō cēū quōndām turbīnē vēti Cōfī-
gunt. Sāxūm, quōd tūmidīs sūbmērsūm
tūnditūr ōlim Fluctibūs. Nēc Rōmūlū
quōndām Ūllō sē tellūs unquām iactābit
ālūmō. Hūnc tū ōlim cālō spōlīs ōriēn-
tīs ōnustūm Accipies. * Quōndām etiām
viciis rēdit in prācordiā virtūs. Virg.

Quōniām. Coniunct. Giacchè, poichè,
stante che. * Et faciēs: quōniām iurānt
tibi mīnērā nōstrā. Virg.

Quōquē. Coniunct. Ancora, eziandio.
SYN. Etiam, paritēr. * Sic quōquē mūtā-
tis rēquiescunt fāstibūs arvō. Virg.

Quōrsūm. Adverb. Verso qual luogo?
a che? * Nōn dicēs hōdiē, quōrsūm hēc
tām pūtrā iēndūnt. Hor.

Quōt. Adject. plur. Indecl. Quanti. *
Deficiēs? aut quōt hūmī mōriētīdā cōrpōrā
fūndis? Virg.

Quōtānnis. Ogni anno. * Hic illūm vidē
iuvēnēm, Mēlibāē, quōtānnis. Virg.

Quōtiēs. Adverb. Quante volte. * Ah!
quōtiēs certūm mē sūm mēntiūs habērē.
Ovid.

Quōtquōt. Adject. plur. Indecl. Quanti
che sono. * Nōn si rēicēnis quōtquōt vāt
dīes. (Alcaic.) Hor.

Quōtuplex, īcis. Adject. vel Quōtuplūs,
ā, ūm. Di quante sorti.

Quōtūs, ā, ūm. Quanto, quanto grande.
* Et quōtā pārs illis rērūm pēriērē mēatūm.
Ovid.

Quōtūscūquē, quōtācūquē, quōtūncū-
quē. Quanti, quanto pochi. SYN. Quōtūs
quisquē etc. * Mōvērēt vōis pārs quōtā-
cūquē Dīōs. Tibull.

R

Rābīdūs, ā, ūm. Rabbioso, fero, arrab-
biato. SYN. Rābīōsūs, fūrībūdūs, fūrēs,
insānūs, vēsānūs, vēcōrs, fūrīōsūs, PER.
Rābīē tūmidūs. Fūrōrē pērcitūs, ardēs,
flagrāns, accensūs. * Ōs rābīdūm fērā cor-
dā dōmāns, fingitquē prēmēndō. Virg.

Rābīēs, ēi, f. Rabbia, ira, furore, avidi-
tā. SYN. Irā, vēsānā, fūrōr, insānā, vīō-
lētīā. EP. Dirā, imprōbā, fērōx, fūrīōsā,
fērā, sāvā, tēmērārīā, ānimōsā, trux, crūēn-
tā, effērā, acris, infestā, concitā, nēfandā,
indōmītā, armātā, immītīs, ācērā, hosti-

lis, horrida, horribilis, perniciosā. PER. Mens eacā throrē. Nigrō rābiēs armatā venēnō. Fūrlis mens effērā. PHR. Rābiēm sātīrē fērinām. Tūmidām rābiēm spūmōsāquē pōnit Mūrmūrā. Indēmītam prōpē-rāt rābiēm sedārē. Vēsānā pēr orā spūmā-bāt rābiēs. Pēcūs ānhēlūm Et rābiē fērā cōrdā tūmēt. Rābīdamquē mētēm cēcūs instigāt fūrōr. * *Hinc cānibus blānātis rā-biēs vēnit, et quatit āgrōs.* Virg.

Rābio, vel Rābō, is. Arrabbiare. * *Cōr-dā micāns, et linguā rābit, latrātquē lō-quēdo.* Manil.

Rābūlā, ā, f. Tristo caudico, ciarlone. * *Quid mōrē hīc rābūlās, qui dē sē vānā loquuntur?* Claud.

Rācemīfēr, ā, ūm. Che porta grappoli. * *Ipsē rācemīfēris frōntēm cīrcumdātūs ū-vīs.* Ovid.

Rācemūs, i, m. Raspolo. SYN. Botrūs, ūvā. EP. Dūlcīs, mātūrūs, pūrpūrēūs, mī-tīs, tūmidūs, grātūs, sūspēnsūs, mādīdūs, jūcundūs, rōrāns, pēndulūs, rūbēns, grā-vīdūs, Bāchēūs, rūbēcundūs, pāmpīnēūs. PHR. Ipsē rācemīfēris frōntēm cīrcumdātūs ūvīs. Vēstīt pāmpīnēūs Bāchēātā donā rācemīs. Mādīdīs incūbunt prālā rācē-mīs. Dūm grāvīdōs onērēt vīndēmīā lētā rācemōs. * *Invītā pūrpūrēōs ūrāt nā brū-mā rācemōs.* Mart.

Rādiāns, āntīs. Partic. Raggiante, ri-splēndēte, lucente. * *Rādiāntīs imāginē lūnē.* Virg.

Rādiātūs, ā, ūm. Cinto di raggi, risplen-dēte. SYN. Rādiāns, micāns. * *Scīt ā-quā splēndōr rādiātūs lampādē Solīs.* Sil.

Rādicītūs. Adverb. Fin dalle radici, radicalmente. SYN. Stīrpītūs, ā rādicē, ā stīrpībūs imīs. * *Hūic flūctūs vīvōs rādi-cītūs abstulit ānguēs.* Prop.

Rādicōr, āris, ātūs, āri. Dep. Metter le radici. Act. acc. SYN. Rādicēs āgo, ē-mīttō.

Rādiō, ās, āvī, ātūm, ārē, n. Risplēndē-re. SYN. Lūcēō, mīco, fulgēō, rūtīlo, īr-rādiō, splēndēō, cōrūscō. * *Argentī bīfē-rēs rādiābāt lūmēnē valvā.* Ovid. Vide Radius.

Rādiūs, ū, m. Verga, bacchetta, raggio, luce. SYN. Lūx, lūmēn, fulgōr, jūbār, splēndōr. EP. Clarūs, aurēūs, aurātūs, ār-dēns, ignītūs, lūcīdūs, nītēns, micāns, cō-rūscōūs, vāgāns, trēmūlūs, solārīs, rūbē-scēns, sidērēūs, pūrūs, ācūtūs, flāmmīfēr, Phōbēūs, Apōllīnēūs. PHR. Flāmmīfēris tellūs rādiūs cūm exūtā dēhīscīt. Sēxtā rūbescētēs rādiōs Aurōrā pēr ūndās spār-sērāt. Cārūlā nūbēs Solīs īnārdescīt rā-diūs, lōngēquē rēfūlgēt. Ūndā rēpēcūssī rādiābāt imāginē Solīs. Gēmmā Clārā rē-pēcūssō reddēbāt lūmīnā Phōbō. * *Cūr-vātūrā rōtā, rādiōrum argentūs orō.* Ovid.

Rādx, īcīs, f. Radice, stirpe. SYN. Fī-brā, stīrps. EP. Arbōrēā, lētā, tōrtā, dē-prēssā, īmā, vāgū, īnflexā, ērāns, fīxā, prō-

fundā, āltā, tēnāx, rāmōsā, effūsā, vāldīx, tēnērā, fīrmā. PHR. Āltītūs arbōs Rādicēs āgīt, ērētī firmāmīnā trūncī. Arbōs fīr-mīs rādicībūs hērēt. Rādicēs āltās arbōs extēndīt īn orbēm. Arbōr vāldīs fībrīs, sēn rādicībūs āmbīt pīnguē sōlūm. * *Trū-dītūr ē siccō rādx ālāgīnā tīgno.* Virg.

Rādō, īs, rāsī, rāsūm, ērē. Radere, raschiare, tagliare, levare. Act. acc. SYN. Dērādō, ābrādō, ērādō, sēcō, rēsēcō, cōm-plānō. * *Mātērīān lēvārē, dōlārē, ābrādē-rē tīgno.* Lucr.

Rāmālē, īs, n. Ramo secco, frasche, stip-pa. * *Mūltīfīdūsquē fācēs, rāmālīquē ār-dā.* Virg.

Rāmētūm, ī, n. Raschiatura, calla, bru-ciolo. * *Et rāmētā smūl fērtī fūrēre īn-tūs āhēnīs.* Lucret.

Rāmēūs, ā, ūm. Di ramo. * *Sic pōstūm īn clāuō līnguāt, et rāmēā cōssīs.* Virg.

Rāmōsūs, ā, ūm. Ramoruto, ramoso. * *Hānt ēgō rāmōsām nātīs ē cādē cōlūbrīs.* Ovid.

Rāmūs, ī, m. Ramo. SYN. Rāmālē, rāmūsculūs, rāmūlūs, tērmēs, pālmēs. EP. Vīrīdīs, vīrēns, vērāns, dīffūsūs, frōn-dēns, frōndōsūs, pātēns, pātulūs, pāndūs, cūrīvūs, nūzāns, trēmūlūs, tēnēr, tēnellūs, cōmāns, fērtīlīs, fructīfēr, ānnōsūs, frāgī-līs, nōvūs, ārīdūs, ārēns, flōrīdūs, ārē-scēns, crīspāns, cūrīvātūs, opācūs, ūmbri-fēr, lētūs, pēndēns, pēndulūs, ūmbrosūs. PER. Rāmōrūm ūmbra, brāchiā, pōndērā. Rāmōsā ūmbra. Ūmbrosā, vel frōndētīā brāchiā. Rāmōrūm cōmā, vel cōmā. Rāmōrūm lūxūrīēs. PHR. Ōnustūs Fructībūs īnnūmērīs dēpēndēt āb ārbōrē rāmūs. Rāmī pōmōrūm pōndērē nūtānt. Rāmōs, ān-nōsāquē brāchiā pāndīt ārbōr. Excelsī pān-dūntūr ād āthērā rāmī. Cārpēt āb ūmbri-fērā pēndētēs ārbōrē rāmōs. * *Ō qu-mē gēlīdīs īn vāllībūs Hāmī Sīstāt, et īn-gēntī rāmōrūm prōtēgāt ūmbra.* Virg.

Rānā, ā, f. Rana, ranocchio. EP. Gār-rūlā, lōquāx, rāucā, līmōsā, quērūlā, clā-mōsā, tūrpīs, fēdā, cōāxāns, sōrdīdā, pā-lūstrīs, cānōrā, lūtūlētā, crēpītāns, vīrī-dīs, āquātīcā, īmpōrtūnā, vīrēns, mōlēstā Lūcīā. PHR. Vētērēm īn līmō rānā cēcī-nērē quērēlām. Sōlā pālūdē nātāns, quērūlōs dāt rānā sūsurrōs. Sēmīnā līmūs hā-bēt vīrīdēs gēnērāntīā rānās. Līmōsā rānā pālūdē Prōsītī. * *Līmōsqūl nōvā sālūm īn gūrgītē rānē.* Ovid. FAB. Fingunt poe-ta, rusticos quosdam Lycia in tanas mu-tatos esse ab irata Latona.

Rāncīdūs, ā, ūm. Rancido, rancio, stan-tiō, putrefacto. * *Rāncīdūm āprum āntīquē laudābēt; nōn quīā nāsūs īllīs nūllūs ē-rāt.* Hor.

Rāpācītās, ātīs, f. Rapacità. SYN. Fū-rācītās. * *Fūr nōtā nīmūm rāpācītātīs Mart.*

Rāpāx, ācīs. Adject. Rapace, ladro. SYN. Fūrāx, vōrāx, āvīdūs. * *Cārpēt prā-*

ea fuga, fluviosque innare rapaces. Virg. Rāphāel, ēlis, m. *Raffaello, spirito celeste di primo ordine, celebre nel sacro libro di Tobia.* PER. Fīdūs Tōbiā cōmēs. PHR. Qui Tōbiā cōmītātus iter, pēr lōgā pēriclā incōlūmēm pātriās jūvenēm deduxit ad aēdes. * *Qualitēr aut Rāphāel occurrum impēdērēt aulā.* Fort.

Rāphānūs, ī, m. *Ravano, rafano.* SYN. Rāpā, rāpūm. * *Decoctum rāphānī sēmē cum mellē vōrābis.* Ser.

Rāpīdūs, ā, ūm. *Rapido, veloce.* SYN. Prācēps, cēlēr, vėlōx, cītūs, cītātūs, prōpērūs. * *Cum rāpīdōs annēs, clausū sit gurgitē mūrūr.* Virg.

Rāpīnā, ā, f. *Rapina, ruberia.* SYN. Prā-dā, furtūm, rāptūm. EP. Avidā, cūpidā, audāx, sāvā, violētā, tristis, imprōbā, crūdēlis, nefandā, hostilis, mālā, immānis, tūpīs, dirā, infandā. PHR. Tristī spōliantūr templā rāpinā. Convēctārē jūvāt prādās, et vivērē rāptō. Rāptās āvērtērē prādās. Bōvēs insidīs captōs saxo occūltābāt opācō. * *Tristē nēmūs dirā vēitūt supērēssē rāpinā.* Mart.

Rāpīo, īs, pūi, ptūm, ērē. *Rapire, portare con forza, in fretta.* Act. acc. SYN. Autēro, sūrrīpīo, ābrīpīo, prārīpīo, ērīpīo, tollō, ādīmo, sūbdūco, ābdūco, fūrōr, extōrquēo, prādōr. * *Tum cētāre dōis, tūm rēs rāpūissē licēbit.* Virg. V. Rapina.

Rāptūm. Adv. *la fretta.* * *Fūgiens rāptūm.* Virg.

Rāpto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Strascinare.* Act. acc. SYN. Rāpīo. * *Ter circum Ilīadē rāptāvērāt Hēctōrā mūrōs.* Virg.

Rāptōr, ōris, m. *Rubatore, ratto, rapitore.* SYN. Prādō, fūr. * *Discitē rāptōrēs, dīcēt, dīxīt, hōnōris.* Ovid.

Rāptūm, ī, n. *Ladronccio, ruberia, rapina.* SYN. Prādā, furtūm, rāpinā. * *Vivēt ex rāptō.* Ovid.

Rārēscō, īs, ēscōrē. *Divenir raro, rarefarsi.* Neut. PHR. Nūbīlā rārēscūt plūvīs. * *Ventūs, et angustī rārēscēt clāstrā Pēlōrī.* Virg.

Rārō. Adverb. *Rare volte, di rado.* * *Tejūnūs rārō stōmāchūs vūlgārīā tēmēt.* Hor.

Rārūs, ā, ūm. *Raro.* SYN. Infrequēns, insuetūs, insolētūs, insolūtūs. * *Rārā avīs in tērris, nigrōquē simillimā cōcō.* Juv.

Rāstrūm, ī, n. *Rastro, sarchiello, sarchio.* SYN. Dēntālē. EP. Dēntātūm, fēr-rēum, mōrdāx, grāvē, rōbōrēum, ādūpēcūm, tēnāx, dūrūm, cūrvūm, rigīdūm. * *Quōd nūi et assidūis tērram insēctābērē rāstris.* Virg.

Rāsūs, ā, ūm. Partic. a Rādo. *Raso, raschiato, lisciato.* * *Tum lēvēs cālāmos, rāsōquē hāstīlīā virgō.* Virg.

Rātīo, ōnis, f. *Ragione, essenziale attributo dell' anima umana.* SYN. Mēns, ānīmūs, cōnsīllūm, jūdīcīūm. EP. Cōlēstīs, divīnā, prōvīdā, prūdēns, solērs, sāpīēns.

PER. Mēntīs xolēs, ācīmēn, solērtīā, vīs. Lūx, lūmēn, vīgōr, vīrtūs mēntīs vel rātīōnis. PHR. Divīnītūs illīs (apibus) In-gēnūm et rērūm fatō prūdētīā majōr. Quēm rātīo, nōn irā mōvēt, quī factā rē-pēndīt Cōnsīllō. * *Arma amēns capīo, nec sāt rātīōnis in armis.* Virg.

Rātīo, ōnis, f. *Ragione, cagione, conto, sistema, principio, metodo, ec.* * *Hāc rātīo quōndā mēmōrūm et mōrtīfēr āstūs.* Lucr.

Rātīs, vel rātes, īs, f. *Zatta, zattera, foderò, nave, barca.* SYN. Nāvīs, cymbā. * *Agīcōlā et pāndās rātībūs pōsūrē cārīnās.* Virg.

Rāucūs, ā, ūm. *Rauco, roco, fioco, chioc-cio.* * *Orgērī vūlcrūm rāucārūm ad lītērā nūbēm.* Virg.

Rāvēnnā, ā, f. *Ravenna, città d'Italia.* EP. Priscā, vētūs, ānnōsā, lōngāvā, anti-quā, nobīlis, āquōrēā, pōpūlosā, clārā, inclytā, martīā, bellīcā, pāludōsā. * *Land pāludōsā prōcīndūt stāgnā Rāvēnnā.* Sil.

Rēbellīs, īs, m. f. ē, n. *Rubella.* SYN. Sūpērbus, indōmītūs, indōcīlīs, sēdītīōsūs. PER. Jūgā rēcūsāns, dētrēctāns, exōltītēns. Rēgī indōcīlīs. Sēdītīōnē pōtēns. * *Sistēt ēquēs: stērnēt Pēnūs, Gallūmqū rēbellēm.* Virg.

Rēbello, ās, āvī, ātūm, ārē. *Ribellarsi, sollevarsi.* Neut. * *Nist cūm vīnēt pōtūrē rēbellānt.* Luc.

Rēbōo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Rimbombare, risonare.* Neut. SYN. Rēmūgīo, clāmo, rē-sōno, reclāmo. * *Cūm gēmītū: rēbōānt silvōquē et māgnūs Ōlīmpūs.* Virg.

Rēcālēo, ēs, ūī, ērē. *Riscaldarsi.* n. * *Rēcālēt nōstrō Tībērīnā flūentā Sanguīnē.* Virg. Item. Rēcālēscō īs, ēscērē. * *Quīd jūvāt ādmōnītū tēpīdām rēcālēscērē mē-tēm!* Ovid.

Rēcāndēscō, īs, ūī, ēscērē. *Rimbianchirsi.* n. * *Percūssā rēcāndūt āndā.* Ovid.

Rēcēdo, īs, cēssī, cēssūm, ērē. *Partir-si, ritirarsi.* Neut. SYN. Discēdo, ābēo, ābscēdo, ēxēo, sēcēdo, ēxcēdo. PER. Pē-dēm vel grēssūs rēcōco, rēprīmo, rēmō-vēo. * --- *Sāpē rēcēssīt Tūrpīstēr ā Phābī vīctā dōrē Vēnūs.* Ovid.

Rēcēns, tīs. Adject. *Fresco, nuovo.* SYN. Nōvūs, insolūtūs, īnāudītūs. * *Intēr quās Phānīssā rēcēns ā vūlnērē Dīdō.* Virg.

Rēcēnsēo, ēs, ūī, cēnsūm et cēnsītūm, ērē. *Riconoscere, contare, far rassegna.* Act. acc. SYN. Nūmēra vel nārro, rēcī-to. * *Cōnsēdēt scōpūlo mēdūs, nūmērūmqū rēcēnsēt.* Virg.

Rēcēnsītūs vel rēcēnsūs, ā, ūm. *Riveduto, numerato, descritto, revisto.* * *Prīscā rēcēnsītūs vōlūtātē sēcūlā fastīs.* Claud.

Rēcēpto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Ricettare, dar ricetto, ricevere, accogliere.* Act. acc. * *Plācīdō Natūrā rēcēptācūncētā sīnā.* Luc.

Rēcēptūs, ūs, m. *Ritirata.* * *Cēgnit jū-sōs īnfātā rēcēptūs.* Ovid.

Recessus, ūs, m. *Recesso, ritiramento, ritiro, nascondiglio, seno, golfo*. SYN. **Abitus**, abcessus, discensus, exitus, excessus, egressus. *Luogo ritirato*. **Secensus**, penetrālē. EP. Grātus, dulcis, lētus, jucundus, occultus, obscurus, abstrusus, arduus, difficilis, pātens, cāvernōsus, arcānus, rēmōtus, longinquus, tēnebrōsus. PHR. Nūc vōs ad virīdes vocāt arbōr densā recessus. Pēr saltus, pēr opacā lēca, umbrōsosquē recessus. Spēcūs vastō submōtā recessū. In secēssū longō lōcūs. In secēssū longō, sub rupē cāvātā. In extrēmō est antrūm nēmōrālē recessū. * *Namquē vidēbatur tēnebrōso objectū recessū*. Claud.

Rēcidivus, ā, ūm. *Che torna a cadere*. * *Et rēcidivā mānū pōsūtissēm Pergamē vitctis*. Virg.

Rēcido, is, cidī, cāsūm, ēre. *Ricadere*. SYN. **Cādo**, relabōr. * *At nēquē rēcidēre ad nihilūm rēs possē, nēque autēm*. Lucr. *Prima syllaba a poetis aliquando produciūtur*.

Rēcido, is, cidī, cisūm, ēre. *Tagliare, recidere*. SYN. **Cādo**, rēsco. * *Enē rēcidendūm nō pars sincērā trahātūr*. Ovid.

Rēcipio, is, cēpi, cēptūm, ēre. *Ricevere, ripigliare*. Act. acc. SYN. **Rēsūmo**, excipio, cāpio, sūmo, accipio, sūscipio. * *Tūm dēmūm vultusquē Cērēs animūmqū rēcipit*. Ovid.

Rēciproculus, ā, ūm. *Reciproco, scambievole, vicendevole, mutuo*. SYN. **Mūtūus**, ālternūs, rēpētītūs. PHR. **Ālternō** prōcūrit gurgitē pōntūs. Nūc rūt ad tērrās, scōpūlosquē supēriāct undām, Nūc rāpīdus rētro, atque āstū rēvōlūtā rēsorbēns Sāxā fugit. Inquē rēditicū vīam tōtēs. Pōrtquē rēfērtquē frētūm, sēquitūrqū rēciprocā Tēthys. Inquē vīcēm nūc Tūrnus āgit, nūc Trōiūs hērōs. * *Fērtquē rēfērtquē frētūm, sēquitūrqū rēciprocā Tēthys*. Sil.

Rēcito, ās, āvī, ātūm, āre. *Recitare, legere ad alta voce*. Act. acc. SYN. **Rēfēro**, rēnāro, rēcēnsēo, prōfēro, dīco, nāro, prānūncio. * *Et quībūs aūt rēcītās factūm mōdō cārmēn āmicis*. Ovid.

Reclāmo, ās, āvī, ātūm, āre. *Contradire, opporī colle grīda, richiamare, risuonare*. Neut. PHR. Tōtā thēātrā rēclāmānt. Clāngōribūs ārvā rēclāmānt. * *Portā tōnāt cōlī, et scōpūlis illiā rēclāmānt*. Virg.

Reclīno, ās, āvī, ātūm, āre. *Inclinare, piegare, appoggiare*. SYN. **Inclino**. Act. acc. * *Defīgunt rēllūre hāstās, et scūtā rēclinānt*. Virg.

Reclīvīs, is, m. f. ē, n. *Inclinato, erto all' indietro*. SYN. **Reclīnīs**. * *Inquē snū jūvēnis pōstā cīvōtē rēclīvīs*. Ovid.

Reclūdō, is, clūdī, clūdūm, ēre. *Aprire, dischiudere*. Act. acc. SYN. **Apērio**, rēsēro, pātēfācio. * *Ingrēdiōr, sanctūs aūsūs rēclūdēre fontē*. Virg. * *Sūb tērrās cōlūmqū āstivā lūcē rēclūst*. Id.

Reclūsus, ā, ūm. *Partic. Aperto*. * *Rēclūsā Mānē dōmō vīgīlārē, clīentī prēmōrē jūrā*. Hor.

Rēcognōscō, is, nōvī, Itūm, ōscērē. *Ricognoscere*. Act. acc. * *Sacrā rēcognōscēs ānalībūs erūt pīctīs*. Ovid.

Rēcōlligo, is, lēgi, lēctūm, ēre. *Adunare, raccogliere*. Act. acc. * *Dat strāgēm lārē, spārōsiquē rēcōllīgīt ignēs*. Luc.

Rēcōlo, is, cōlūi, cōlūm, ēre. *Coltivare di nuovo; ripensare, rimembrarsi, ripigliare, rimettere*. Act. acc. SYN. **Mēditōr**, cōgito, rēpēto, rēcōrdōr. * *Lūstrabāt stūdiū rēcōlēs, omniūmqū sūtrūm*. Virg.

Rēcōndītūs, ā, ūm. *Partic. a Rēcōndo*. *Nascosto, servato, chiuso*. SYN. **Ābītūs**, cōndītūs, ōccūltūs. * *Ass ālīc, quātīs ālīc lād rēcōndītū cēssāt*. Juv.

Rēcōndo, is, dīdi, dītūm, ēre. *Riporre coprire, chiudere, nascondere, serrare*. Act. acc. SYN. **Cōdo**, ābscōdo, tēgo, cōntēgo, ābdo, sēpono, ōccūlto. * *Dēpōsiūqū cāpūt, strātōquē rēcōndīdīt ālīc*. Ovid.

Rēcōquo, is, cōxī, cōctūm, ēre. *Ricuoere*. Act. acc. * *Cēssit āmor: rēcōquōn pātīrīs fōrnācībūs enēs*. Virg.

Rēcōrdātūs, ā, ūm. *Partic. a Rēcōrdōr*. *Che si è ricordato*. Inā rēcōrdātī Tēucrā ā sūgūinē Tēucrī. Ovid.

Rēcōrdōr, āris, ātūs, ārī. *Ricordarsi, rammentarsi*. Depon. acc. vel gen. SYN. **Mēmīni**, rēmīniscor, cōmmēmīni. PHR. **Mēmōrī** mēntē tēnēo, rēsērvō, cūstōdiō. In mēntē rēvōco. * *Et vōcē Anchīs māgnī, vultūmqū rēcōrdōr*. Virg.

Recrēo, ās, āvī, ātūm, āre. *Crear di nuovo, rifare, rinnovare, ristorare, confortare*. Act. acc. SYN. **Dēlecto**, hīlāro, exhibēro, lēvo, rēlēvo, sūblēvo, rēfīcīo, rēlāxō, ōblēcto. PHR. **Frāctōs** ānīmōs rēfīcērē, rēpārārē, rēcōrārē. **Vīrēs**, vel ānīmūm lūdō rēcōrārē. Cāntū mēntē rēlīcērē. Pētōrā lōngīs ūt rēcōrēt hēbētāt mālīs. Sēgnī tōrpōrē jācētēs Exhīlārānt ānīmōs. * *Arbōr āstivā rēcōrātūr āurā*. (Sapph.) Hor.

Recrēscō, is, crēvī, crētūm, ēre. *Creaser di nuovo*. Neut. SYN. **Rēnāscōr**. *Lūdā quātēr lātūs, tōiō quātēr opbē rēcōrāt*. Ovid.

Recrūdēscō, is, dūī, ēre. *Ritornare eredo, inspirare, rinforzarsi*. Neut. SYN. **Crūdēscō**, āgrēscō, crēsco. * *Fūgīssēm, hārēt āc rēcūdēscīt nēsās*. (Jamb.) Sen.

Rēctē. Adverb. *Dirittamente, acconciamente, bene*. * *Vīs vīvērē rēctē*? Hor. *Hīnc Rēctiūs*. Meglio. * *Rēctiūs vīvī*. Licini. Id.

Rēcūbo, ās, ūī, Itūm, āre. *Ricorcare, giacere, riposare*. n. * *Sūb quā nūc rēcōbas ārbōrē, vīrgā fūr*. Ovid.

Rēcūmbo, is, ūī, Itūm, ēre. *Sedere, giacere, riposare*. Neut. SYN. **Cūbo**, jācēquēscō, sēdēo, cōnsīdō, dēcūmbo, cscūmbo, prōcūmbo, reclīno. PHR. In pī

tēs prāclīnātās ōmnē rēcūmbīt ōnūs. * *Tē pēnīs*. In te ōmnēs dōmūs inclīnātā rēcūmbīt. Virg.

Rēcūpēro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Ricupera-re, riavere, riguadagnare*. Act. acc. SYN. Rēcīpiō, rēpāro. * *Tantūm stīdēns, ūtī nāzūm rēcūpērēt*. (Jamb.) Plaut.

Rēcūro, īs, cūrī, cūrsum, ērē. *Correre di nuovo, tornar indietro*. Neut. SYN. Rēvērtōr, rēdēo, rēcūrsō. * *Xanthē, rētrō prōpērā, vērsūqū rēcūrrītē līmphā*. Ovid. Rēcūrsō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Correre inmanzi, indietro*. Neut. * *Talīs rēcūrsāt hūc ēt hūc mōtū ēffēro*. (Jamb.) Sen.

Rēcūrsūs, ūs, m. Ritorno, ricorso. * *In de alios inēunt cūrsūs, aliosqū rēcūrsūs*. Virg.

Rēcūrvō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Ripiegare, ritorcere, curvare*. Act. acc. * *Suā fērvētis ēqū lūctantīā collā rēcūrvās*. Ovid.

Rēcūrvūs, ā, ūm. *Ripiegato, ricurvo*. SYN. Cūrvūs, incūrvūs. * *Pastorālē cāntī signūm, cōrnūqū rēcūrvō*. Virg.

Rēcūsō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Ricusare, rifiutare*. Act. acc. SYN. Rēnūō, ābnūō, rēfūgiō, hōrrēo, ābhōrrēo, spērno, āspērno, cōntēmno, dēvīto, rējīciō, dētrēcto, īndīgnōr, dēdīgnōr. PHR. Quid vālēant hūmērī, quīd ferrē rēcūsēt. Cōmēs īrē rēcūsō. Quē pēptgērē, rēcūsānt. * *Interdūm gēnūa impēdiūnt, cūrsūmqū rēcūsānt*. Virg.

Rēcūsūs, ā, ūm, a Rēcūtīo. *Spinto indietro, sbattuto, scosso*. * *Ūtērōqū rēcūsō Insūnērē cāvā*. Virg.

Rēdāmo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Riamare*. Act. acc. * *Sincēra hāc lāx ēst: ūt rēdāmerīs, amā*. Pers.

Rēdārgūo, īs, ūī, ūtūm, ērē. *Riprendere, riprovare, convincere*. Act. acc. SYN. Objūrgō, ārgūo, īncēpō, īncēptō. *Confutare*. Rēfūto, cōnfūto, rēfello. PER. Vērbīs āmārīs cōrrīpērē, īncēpārē, mōrdērē, cāstīgārē, ūrgērē, īnsectārī, reprēhēndērē. * *Advēnit quī vēstrā dīes mūltībribūs armīs Vērbā rēdārgūērēt*. Virg.

Rēddītūs, ā, ūm. Partic. Reso, restituito. * *Ūt primūm discūssa ūbrā, ēt lūx rēddītā mētī ēst*. Virg.

Rēddō, īs, dīdī, dītūm, ērē. *Rendere, restituire*. Act. acc. SYN. Rēstītūo, rēfēro, rēpōrto, rēpōno. * *Prōcūrrit frātīrīque znsēm Dēā Dauidā rēddīt*. Virg.

Rēdēmtōr, ōrīs, m. *Imprenditore, impressario, provveditore, riscattatore, venditore*. SYN. Libērātōr, Sērvātōr. * *Glorīā sūmmā tībī rērūm Sātōr, atqūē Rēdēmtōr*. Fort. Capomastro. * *Cāmentā dāmīstīs Rēdēmtōr*. (Jamb. cum syllab.) Hor.

Rēdēmtūs, ā, ūm. Partic. a Rēdīmo. *Preso in appalto, ricomperato*. * *Sit qui mē rāptūm pūgnā prēstītoē rēdēmtūm*. Virg.

Rēdēo, īs, īvī, ītūm, īrē. *Ritornare*. Neut. SYN. Rēvērtōr, regrēdītōr, rēmēo, rēpēto. EP. Obsērvātā sēquor vēstīgīā rē-

tō. Cūrsūs ītērārē rēlīctōs. Sūm rēdūx. Itēr, vīam rēpēto, rēlīgo. Ad tēctā rēdūcōr. Patrīōs rēvīso lāres. Rēfēro, rēvōco, rēflectō, rētōrquēo grādūm, vel vēstīgīā, grēssūs, pēdēs. Vēro cūrsūm. PHR. Quā grēssūm extūlērām, rēdēo. Patrīām rēmēārē pārahānt. Sōspēsquē rēvērtōr Ad patrīās sēdēs. Sēsē rēfērēbāt āb Ārgīs. * *Tīpīrē, dūm rēdēo (brēvīs ēst vīa) pāsēdē cāpēllas*. Virg.

Rēdīgo, īs, rēdēgī, rēdactūm, ērē. *Ricondurre, rimenare*. Act. acc. SYN. Adīgo, cōgo. * *Et rēdīgūnt actōs īn sūd rūrā bōvīs*. Ovid.

Rēdīmīo, īs, īvī, ītūm, īrē. *Coronare, inghirlandare, cingere*. Act. acc. SYN. Cōrōno, cīngo, rēvīncīo. * *Infālā cū sācrā rēdīmībāt tēmpōrā vītā*. Virg.

Rēdīmītūs, ā, ūm. Partic. Coronato, circondato. * *Virtūs, et sācrā rēdīmītūs tēmpōrā laurō*. Virg.

Rēdīmo, īs, emī, ēmptūm, ērē. *Ricomprare, riscuotere*. Act. acc. SYN. Ēmo, mērcōr, cōēmo. *Ristorare*. Rēpāro. *Libereare*. Libēro. * *Ūt tūā pēr nōstrām rēdīmāt pērjūrā pānām*. Ovid.

Rēdītūs, ūs, m. Ritorno. * *Rēdītūsquē sībī prēmītīt īnānēs*. Ovid.

Rēdōlēo, ēs, ūī vėl ēvī, ītūm, ērē. *Render odore*. Neut. SYN. Ōlēo, hālo, spīro. * *Fervēt ōpūs, rēdōlētquē thymō fragrantīā mēllā*. Virg.

Rēdōno, ās, āvī, ātūm, ārē. *Ridonare, rendere, rimestere*. Act. acc. * *Quīs tē rēdōnāvīt Qurītēm dīs patrīs*. Hor.

Rēdūco, īs, xī, ētūm, ērē. *Ricondurre, rimenare, ritirare*. Act. acc. SYN. Rēvēho, rēfēro, retrāho, rēvōco, rēflectō, rētōrquēo. PHR. Mōx frōndōsā rēdūcītūr āstās. Aurōrā dīēm rēdūcīt. * *Collēctasquē fūgāt nūbēs, Solmqūē rēdūcīt*. Virg.

Rēdūndo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Ridondare, traboccare, abbondare*. Neut. SYN. Ēfūfūo, ābūndo, ēxūndo, tūmēo, īntūmēscō. * *Serā rēdūndāvīt vēstīs vīndictā libellī*. Ovid.

Rēdūx, dūcīs. Adject. Ch' è di ritorno sano e salvo. SYN. Rēdīēns, rēvērsūs. * *Quām tībī pōllīcētōr rēdūcīt, rebūsquē sēcundīs*. Virg.

Rēfello, īs, fellī, ērē. *Confutare, ripudiare, rigettare*. Act. acc. SYN. Cōnfūto, rēfūto, ēxpłōdō, rējīciō. * *Sollīcītāt, nēquē īō rēnō, nēquē dīcīt rēfello*. Virg.

Rēfērcīo, īs, ērsī, ērtūm, īrē. *Riempire, rinturare*. Act. acc. * *Rēfērtūm nautīs cāpōnībūs atqūē mālīgnīs*. Hor.

Rēfēro, fērs, tūlī, ātūm, fērrē. *Riportare, riferire*. Act. acc. SYN. Rēpōrto, rēvēho. * *Ipīs lūctē dōmūm rēfērent dīstāntā cāpēllā*. Virg.

Rēfērt. Impers. *Importa, rileva, giova, appartiene*. SYN. Intērēst, āttīnēt, pērtīnēt, ēst, spēctāt, ēst ūtīlē. * *Prāstīrē, nēc jam mīārī pabūlā rēfērt*. Virg.

Reficō, is, feci, fectum, ēre. Rifare, ristorare. Act. acc. SYN. Rēpāro, rēnovo, restitūo, restāuro, instauro. * *At laceras etiam puppes furiosa refeci.* Ovid.

Refīgo, is, fixi, fixum, ēre. Staccare, sconficcare, schiodare, abolire, levare. * *Sufficient, aulique, et cetera regna refingunt.* Virg.

Reflectō, is, xi, xum, ēre. Torcere, rivoltare, ripiegare. Act. acc. SYN. Inflecto, retorqueo, recurvo, repercutio. PHR. Animū reflecto. Attentā mentē recolo. * *Clamorem tollunt, et mollia colla reflectunt.* Virg. Pro luce. Vide Repercutio.

Reflexus, ā, um. Ripiegato. * *Sic factus, galeam laeva tenet, atque reflexa Cervice orantis capulo tenus abdidit ensēm.* Virg.

Reflo, ās, avi, atum, are. Soffiar contra, sgonfiare. Act. acc. * *Hic idem cum ducitur atque refatur.* Lucret.

Refusio, is, xi, xum, ēre. Scorrere indietro. Neut. SYN. Rēpūro, rēfundō, relabōr. PHR. Et rapidus retro, atque aestu revoluta resorbens Saxa, fugit, litusque, vadō labentē relinquit, Alternō procurrens gurgite pontus. Cum mare sollicitum fervet resluentibus undis. * *Ut mare sollicitum stridet resluentibus undis.* Virg.

Refusus, ā, um. Che scorre indietro. * *Et quas Oceanus refusum mare lavit arenas.* Ovid.

Reformido, ās, avi, atum, are. Temer assai. SYN. Timēo, metūo, formido. Mens quē reformidat, velutā suā vulnerā, tempus. Ovid.

Reformo, ās, avi, atum, are. Riformare. Act. acc. SYN. Rēpāro, restāuro, instauro. * *Sed premē, quidquid eris, dum quod fuit antea, reformet.* Ovid.

Rēfōvō, es, ovi, otum, ēre. Riscaldare, ristorare, confortare. Act. acc. * *Rēfōvet complexibus artus.* Lucan.

Refragor, āris, atus, ari. Ripugnare, far resistenza. Depon. dat. * *Nec ego refragor nec refragatur mihi.* (Jamb.) Hor.

Refrāno, ās, avi, atum, are. Raffrenare, imbrigliare, fermare. Act. acc. SYN. Reprīmo, contīneo, frāno, cōhibeo, cōerceo, restringo, mōdōrō, tēpōro, tēneo, cōprīmo. * *Ille refrānat aquas, obliquaque flumina sistit.* Ovid.

Refrigerium, ii, n. Refrigerio. SYN. Frīgus. * *Stillarē digito gustā refrigeriū.* Paul.

Refrīgō, ās, avi, atum, are. Rinfrescare, raffreddare. Act. acc. SYN. Frīgescācio. PER. Lenio, mitigo, tēpōro, lēvo, relēvo, sēdo, minūo, frāngo cālōrē. Lēnio aestum, ardōrē, fervōrē. Frīgus induco. PHR. Dēfēdo, patūla arbōrē Solēs. Mēdio lenis in aestu pētītūr aurā, aquā, liquōr, flumē. Aurā orē captātūr anhelō. Aērē vel frīgus amōnū accipio, cāpto sub umbrā. Nimis Solēs vel Solis aestus

frāngo. Opaci dō frīgōrīs umbrās. Sūb arbōrīs umbrā frīgus cāpto. In vallē rēductā, vāgas intēr aquās, rēductōs intēr rēcēssus, frīgus amōnū quāro. Cānis aestivōs ortūs vito sub umbrā. Anhelum pectus leni aurā reficō. Umbrās et frīgōrā captāt. Nōn aurā gēlido lenis afflātū fōvēt anhelā flammis orā. * *Gurgitis inclusa sua membra refrigerat unda.* Ovid.

Rēfūgio, is, fugi, fugitum, ēre. Fuggire, rifuggire, ritirarsi. Neut. SYN. Fūgio. * *Saucius at quadrupes nota intra tecta refugit.* Virg.

Rēfūgus, ā, um. Fuggitivo. * *Spemque suo refūgi fluminis ore sequi.* Ovid.

Rēfulgēo, es, fulsi, ēre. Risplendere, brillare. Neut. SYN. Fūlgēo, rūtulo, mīco, rādīo, rēnitēo, rēnidēo, cōrūso, splēdēo, rēsplēdēo. * *Solis inardescit radius, longeque refulegit.* Virg.

Rēfundo, is, fudi, fusum, ēre. Rifondere, spargere di nuovo. Act. acc. * *Egerit hic fluctus, aquorūque refundit in aquas.* Ovid.

Rēfusus, ā, um. Sparso di nuovo, riversato. * *Italia quā pōntō longē sōnat undā refusus.* Virg.

Rēfuto, ās, avi, atum, are. Confutare, convincere, riprendere. Act. acc. SYN. Rēfello, cōfuto, rēdargūo. * *Italia, ad mortem si te fors dicta refutet.* Virg.

Rēgālis, is, m. f. ē, n. Regale, regio. * *Regales inter mēnsas, laticeūque Lycaum.* Virg.

Rēgālītēr. Adverb. Alla regale. * *Excusat, precibusque minus regaliter addit.* Ovid.

Rēgēstus, ā, um, Partic. a Rēgēro. Riportato. * *Inducimque sua vōcis tollere regesta obruit.* Ovid.

Rēgiā, ā, f. Reggia, palazzo reale. SYN. Pālātium. EP. Antiquā, celsā, divēs, auratā, pictā, supērbā, nobīlis, amplā, vastā, ardūā, sūblimis, spātiosā, illustris, eximīā, mirābilis, splēndidā, splēdens, marmōrēā, magnificā, augustā. PER. Rēgiā sēdēs, dōmūs, aēdēs. Rēgālēs aēdēs. Rēgiā aulā. Rēgis augustā tectā, atrīā supērbā. Rēgālīs aulā. Rēgalē pālātium. Rēgiā tectā, vel liminā. Augustī fastigiā tectī. PHR. Spārtanō marmōrē fulgēt Nobīlis, at vastā conditā molē dōmūs. Totā dōmūs fulgēt rēgālī splēndidā gaza. Rēgiā Solīs erat sūblimis altā cōlūmnis. Dōmūs exstrūitūr rēgālī splēndidā lūxū. Aurātis lūcent cōstrūctā pālātīā tignis. * *Tempridem nobis soli in Rēgiā, Caesar.* Virg.

Rēgificus, ā, um. Regale, magnifico, sonzuoso. * *Regifico luxū, Furvarum maximā juxta.* Virg.

Rēgimēn, inis, n. Governo, maneggio. SYN. Mōdēramēn. * *In quō cōsiliū vitae, rēgimēnque locutum est.* Lucr.

Rēginā, ā, f. Regina, reina. SYN. Priniceps, regnatric, mōdēratric. EP. Clēmēns,

augustā, pōtēns, plā, bēnignā, mīfēs, prū-
dēns, aequā, pulchrā, formosā, vērūstā, nō-
bīllīs, gēnērōsā, magnīficā. PER. Rēgis cōn-
jūx. Rēgī cōnjūx, ūxor, sponsā. Cōnsōrs
rēgnī. * *Et gēnūs et formā rēginā pēcūntā
dōnāt.* Hor.

Rēgiō, ōnis, f. *Regione, provincia, pae-
te.* SYN. Trāctūs, plāgā, tēllūs, orā, sō-
lūm, tērrā, finēs. * *Omnis in hac cērtām
rēgiō jactat arē salutē.* Virg.

Rēgiūm, īi, n. *Reggio, città nel Mode-
nese.* EP. Pulchrūm, clarūm, nobīlē, for-
tē. PHR. Lēpidī charā sēdēs, instauratā
rūinis. Circūdatā mōnībūs altīs. Ūrbs
spēciosa oculīs, luxūquē decōrā. HIST.
*Cisalpine Gallia urbs a Lepido instaura-
ta, qua et Regium Lepidi, dicitur.*

Rēgiūs, ā, ūm. *Regale. Regio.* SYN. Rē-
gificūs, regālīs. * *Effodere lōcū signūm,
quod rēgī Jūno Mōnstrārat capūt acris ī-
qui, signūm fore bellō.* Virg.

Rēgnātōr, ōris, m. *Regnatore, che regna.*
* *Fas, aut illē stitit sup̄rī Rēgnātōr Ōlym-
pi.* Virg.

Rēgnō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Regnare.*
Neut. SYN. Dōmīnōr, prāsūm, impēra.
PER. Pōpūlīs lēgēs, vel jūrā dō, indicō,
stātūō, scribō, impōnō. Sūb dītīōnē pōpū-
lōs tēnēō. Impēriūm, vel scēptā gēro, tē-
nēō. Rēgnō, scēptō, vel impēriō pōtīr.
Clāvūm, vel hābēnās impērii rēgo, sēcto,
trācto, mōdērōr. Impēriō pōpūlōs gūbēr-
nō, sūbigo. PHR. Quī mārē, quī tērrās
mni dītīōnē tēnērēt. Impēriūm Ōcēāno,
tāmām quī tērmīnēt āstrīs. Pacatūmqūē
rēgēt patrīs virtūtībūs orbē. Hīc tāmēn
scēptō pōpūlōs rēgebāt. Tū rēgēre impē-
riō pōpūlōs, Rōmānē, mēmētō. * *Qui fuit
Aurōnidum, et iactis rēgnāvit Amēlis.*
Virg.

Rēgnūm, īi, n. *Regno, reame.* SYN. Dō-
mīnātūs, dītīō, impēriūm, scēptūm. EP.
Ingēns, ōpīmūm, ōpūlētūm, ūberrīmūm,
ātūm, fulgēns, divēs, pōtēns, florēns, nō-
bīlē, ōlebrē, spātīōsūm, āvitūm, pātēr-
nūm, patrīūm, felīx, āntiquūm, āmplūm.
PER. Rēgnī mōdērāmēn, dītīō, pōtētās
rēgnī mōlēs, ōnūs, pōndūs. Rēgnī jūs, jū-
rā, frōnā. Rēgnī decūs, hōnōr, mājestās.
PHR. Nullā fidēs rēgnī ōscīs. Nōn capīt
rēgnūm dūs. Quicūmqūē rēgnō fidīt, et
nāgnā pōtēns dōmīnatūr aulā. Dūm rēs
tētīt illā rēgnō. Rēgnūmqūē vīgēbāt Cōn-
siliīs. * *Dum stabāt rēgnō incolūmīs, rē-
gnūmqūē vīgēbāt.* Virg.

Rēgo, īs, īi, etūm, ērē. *Reggere, gover-
nare.* Act. acc. SYN. Rēgnō, impēro, gū-
bērno, dōmīnōr, mōdērōr, prāsūm vel dī-
gō. PER. Tēnēō pōpūlōs sūb dītīōnē, sūb
impēriō, sūb lēgībūs. Mē pēnēs impēriūm
vel rēgnūm. * *Sensit, et ipse ratem noctū-
rīs rexit in undīs.* Virg.

Regrādīr, ōris, grēssūs, grēdī. *Ritor-
are.* Depon. SYN. Rēdēō, rēvērtōr.

Regrēssūs, ās, m. *Ritorno.* SYN. Rēdi-
Reg. Parn.

tūs. * *Fanditus decidimus, neque habet for-
tūā regrēssūm.* Virg.

Rēgūlā, ā, f. *Regolo, rigarola, regola,
norma.* SYN. Rēgīmēn vel lēx, rātīō, nōr-
mā, exēplūm. EP. Cērtā, cōstāns, jūstā,
rēctā, dubiā, āncēps, āmbigūā. * *Danique
ūs in fābricā, et prāva ēst rēgūlā primā.*
Lucr.

Rēgūlūs, ī, m. *Picciolo re, principe, si-
gnore.* SYN. Dūx, Prīncēps.

Rējēctūs, ā, ūm. *Partic. Rigettato, scac-
ciato.* * *Bis rejecti, armis respiciant tergū
rēgētēs.* Virg.

Rējīcīō, īs, jēcī, jēctūm, ērē. *Rigettare,
rispingere, ribattere.* Act. acc. SYN. Rē-
pello, rēmōvēō, ābjīcīō, ārcēō. *Rifutare.*
Rēspūō, rēcūso. *Sprezzare.* Spērno, āspēr-
nōr, cōntēmno. * *Rējiciunt pārmās, et ī-
quos ad mōnīā vērtūtē.* Virg.

Rēlābōr, ōris, lapsūs, lābī. *Scorrere in-
dietro, ritornare, ricadere.* Depon. SYN.
Rēcīdo, cādō, rēdēō. * *Nunc in Aristippt
fūrtim prācēptā rēlābōr.* Hor.

Rēlānguēō, ēs, ūi, ērē. *Languire di nuo-
vo, indebolirsi, ricadere.* n. * *Antiquē
rēlāngūt ardōr.* Ovid.

Rēlāxō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Allenare,
largare, rilassare.* Act. acc. SYN. sōlvo,
dissolvō, laxo, rēmītto. * *Densat, erant
quā rārā mōdō, ēs, quā dēnsā, rēlāxāt.*
Virg.

Rēlēgātūs, ā, ūm. *Partic. Bandito, con-
finito, esiliato.* SYN. Exūl, pulsūs. * *I-
psē rēlēgātī nōn exūlīs ūtūtūr in mē.* Ovid.

Rēlēgō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Mandar in
bando, esiliare.* Act. acc. SYN. Pello, rē-
mōvēō, rēmītto, āmāndō, āblēgō, rējīcīō,
expello. * *Sedibus, et nympha Egēriā nē-
mōriqūē rēlēgāt.* Virg.

Rēlēgō, īs, lēgī, lēctūm, ērē. *Raccoglie-
re di nuovo, rileggere.* Act. acc. * *Scriptā
cāvē rēlēgās blāndā sērvāsā pūllā.* Ovid.
Vide Lego.

Rēlēvō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Rilevare.* Act.
acc. SYN. Lēvō, āttōllo, ērīgō. *Sollevere,
ricreare.* Sūblēvō, ēxōnēro, rēcūro. * *Ut
nēquām rēlēvārē capūt.* Lucan.

Rēlīgīō, vel Rēlīgīō (*a poetis*) ōnis, f.
*Religione, pietà verso Iddio, superstizione,
scrupolo, esattezza.* SYN. Prīetās. EP. Pū-
rā, plā, vērā, cērtā, sāctā, sacrā, vērēn-
dā, dīvinā, cāndīdā, devotā, ādōrāndā, vō-
nērāndā. PHR. Antīquā pōpūlūm sūb rēlīg-
iōnē tūērī. Sērvāndā fidēs, CHRISTIqūē
vōrēndā Rēlīgīō. * *Rēlīgīō vējūt sēgēt
prātēndērē sēptm.* Virg.

Rēlīgīōsūs, et Rēlīgīōsūs, ā, ūm. *Pio,
divoto, santo, religioso.* SYN. Pīūs. * *Cōr-
pōrā pērqūē dōmō, et rēlīgīōsā Dēvūm.*
Virg.

Rēlīgō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Legare, at-
taccare, slegare, sciogliere.* Act. acc. SYN.
Vīnco, rēvīncīō, līgō, ālīgō. * *Gāmīnēō
rīpō rēlīgāvīt āb āggērē clāssēm.* Virg.

Rēlīnō, īs, lēvī, vel līnī, lītūm, līnērē.

Aprire, sturare. * *Thesauris relinēs, prūs haustus spūsūs aqūarū.* Virg.

Relinquo, is, liqui, lictum, erē. Lasciare, abbandonare, rilasciare. Act. acc. SYN. Desero, linquo, mitto, dimitto, pono, destituo, depono, vel omitto. PHR. Ardēt ābirē fugā, dulcēsque relinquerē terrās. * *Spēm grēgīs, ah! illic in nudā cōnīxā relīquīt.* Virg.

Reliquiā, vel Relīquīā, arūm, f. plur. Reliquie, avanzo, resto. SYN. Relīquītūm. * *Urēm Trōjanām primū, dulcēsque mēorūm Relīquīās cōlērēm.* Virg.

Relucto, es, luxi, erē, n. Risplescere, rilucere. SYN. Rēnitēo, relūgēo, rēnidēo, rēsplēndēo. * *Occupāt ōs flāmmis: illi ingens barbā relūxit.* Virg.

Reluctor, aris, attus, ari. Ripugnare, essere renitente. Depon. acc. SYN. Rēnitōr, lūctōr. * *Pigrā relūctānti cēssāt in hōstē mēnūs.* Ovid.

Rēmānēo, es, mēnsi, mēnsūm, erē. Restare, dimorare. Neut. SYN. Mānēo, mōrō. * *At mēnēt in viā, cū mēns animūsqū rēmānsit.* Lucr.

Rēmēdiūm, īi, n. Rimedio, medicina. SYN. Mēdicāmēn, mēdicīnā. * *Nec ratiō rēmēdi cōmmūnis certā dābātūr.* Lucr.

Rēmēo, as, avi, atūm, arē, n. Ritornare. Neut. SYN. Rēdēo, rēvertōr. * *Si patriūs unquā rēmēssēm vīctōr ad Argos.* Virg.

Rēmētōr, iris, mēnsūs, iri. Remisurare. Depon. acc. * *Si mōdō ritē mēmōr sēruiā rēmētōr āstrā.* Virg.

Rēmex, Igīs. m. Galeotto, vogatore, remigante. SYN. Nautā, nāvitā. EP. Dextēr, vālidūs, fortis, rōbustūs, vīgil, āquorēūs, vāgūs, flūctivāgūs, rūdis, misēr, trēpidūs, sollicitūs. * *Telā dāmūs quāmvīs rēmīgē pūpīs ēat.* Ovid.

Rēmīgūm, īi, n. Palamento, remeggio. PHR. Rēmīgō sē cymbā mōvēt. Aptāt rēmīgō lēctās dē clāssē līrēmēs. Āquorēōs flūctūs pulsāntē fatīgāt Rēmīgō. Rēmīgīs lēmbūm subīgūnt. * *Rēmīgūm supplēs: sōcīs simul instrūt armīs.* Virg.

Rēmigo, as, avi, atūm, arē. Remigare, vogare, remare. Neut. PER. Rēmīgō nāvēm rēgo, dūco, pēllō, impēllō. Flūctūs, āquās, āquorā, vel vādā rēmīs āgitō, vērto, fatīgo, sēcō, findo, pulso, divido, tōrquēo, sulco, fērio, sollicito. Vālidis incūmbērē rēmīs. Rēmīs vīām, vel itēr fācīo, cārpō. Incūmbō rēmīgō. * *Turbāquē dīversā rēmīgāt omnis āquā.* Prop.

Rēmīgro, as, avi, atūm, arē. Tornar ad abitare. * *Inquē lōcūm quādo rēmīgrānt, fit blandū vōlūptās.* Lucr.

Rēmīniscōr, ēris, isci. Ricordarsi, ripensare, riandare col pensiero. Depon. SYN. Mēmīni, rēcōrdōr. * *Essē quōque in fatīs rēmīniscitūr, affōrē pēmpūs.* Ovid.

Rēmīssūs, ā, ūm. Partic. Rimandato. * --- *Animāmqū vōcabāt Anchīsā mēgū, mēnsque Achērōnē rēmīssōs.* Virg.

Rēmītto, is, mīsī, missūm, ērē. Rimandare, rinviare. Act. acc. * *Raddidit Hecubēum, mēque in mēā rēgnā rēmīsīt.* Virg. *Condonare.* Vide Condonō.

Rēmollīo, is, ivī, itūm, irē. Ammollire. Act. acc. * *Tactōsqū rēmollīāt artūs.* Ovid.

Rēmōrdēo, es, ordī, ōrsūm, ērē. Rimordere. Act. acc. * *Quādo hēc sē cūrā mōrdēt.* Virg.

Rēmōrōr, arīs, attūs, arī. Ritardare, tenere. Depon. acc. SYN. Mōrōr, rētārdō. * *Nec rēmōrētūr iter, nec ōpērtūm pēndē alga.* Ovid.

Rēmōtūs, ā, ūm. Partic. Rimosso, rimotō. SYN. Ābsēns, distāns, dīsīunctūs, sīmotūs, extērūs, lōngīnquūs. * *Imberbīs jūvenīs tandēm cūstōdē rēmōtō.* Hor.

Rēmōvēo, es, ōvī, ōtūm, ērē. Allontanare, scostare, rimuovere. Act. acc. * *Rōrā tēsqū cōmās ā frōnī rēmōvīt.* Ovid.

Rēmūgīo, is, ivī vel īi, itūm, irē. Rimuggiare, rimuggire. Neut. SYN. Rēclmō, rēbō, rēsōnō. PHR. Gēmītū nēmōmnē rēmūgīt. Sēqūitūr clāmōr, cōclūquē rēmūgīt. * *Et vōx āssēsū nēmōrīngēmīnūā rēmūgīt.* Virg.

Rēmūnēro, as, avī, atūm, arē. Act. acc. vel Rēmūnērōr, arī, attūs, arī. Depon. acc. Rimunerare, rimunerare, riconoscere, ricompensare. SYN. Pēnsō, cōmpēnsō. PER. Rēddō vīcēm mēritīs. Grātīām rēddō, īfērō. Mērcēdem rēpēndō, pērsōlvō. * *te hīs supplīcīs rēmūnērābōr.* (Phal.) C.

Rēmūrmō, as, avī, atūm, arē. Rimbare, risonare. n. * *Nec frāctā rēmūrnāt āndā.* Virg.

Rēmūs, ī, m. Remo, fratello di Romo. EP. Ācēr, āudāx, fortīs. * *Et mālē vālījūstā solūtā Rēmō.* Ovid. Vide Romulus.

Rēmūs, ī, m. Remo. SYN. Rēmīgō tōnsē, arbōr. EP. Vāldūs, grāvīs, āgīl, lēntūs, cōlēr, prōpērāns, lēvīs, intōrt, āudāx, hūmēns, hūmīdūs, ūdūs, cītūs, lōx dēmīssūs. PER. Rēmōrūm pāl mā, p mūlā, ālā. Rēmī vērber, flāgellūm. Rēmōrūm āgmēn. PHR. Rēmūs inēxhāustās pētē scīndīt āquās. Ārātūs tūmīdō lūitūr In āquorē rēmūs. Āgītārē, impēllārē, dūcārē, mōvērē, dēmītārē rēmōs. Rēmū vēr rēmīgō vīām pēr flūctūs cārpērē, cōrē, flectērē. Rēmīs itēr cārpērē. Rēmāquās, ūndās, flūctūs, āquōr, āstūs spēmōsōs prōpēllērē, mōvērē, scīndērē, dīdērē, pulsārē, āgītārē, tōrquērē, vērte, fatīgārē, sollicitārē, sēcārē, fīndērē, fēr vērberārē, sulcārē. Incūmbērē vel īngērē rēmīs. Nāvēm rēmīgō rēgērē. Rēmō accēllērārē nāvēm. Rēmīs āgītātūm scīnrēt āquōr. * *Ante et Trīnācrīā lēntānrēmūs tn āndā.* Virg.

Rēmārro, as, avi, atūm, arē. Narrare nuovo. Act. acc. * *Fatī rēmārribāt Dīo.* Virg.

Rēmāscōr, ēris, nātūs, nāscī. Rinascere.

reorgere. Depon. acc. EP. Rursus nascor vel orior. Ad vitam resurgo, reddeō. PHR. Phoenix saepe renasci Exiit, proprioque solet pubescere letho. Fecundo concepta renascitur igne. * *Exiit procul hinc, alioque renascitur orbe*. Ovid. *Vide Nascor*.

Renidēo, ēs, ēre. *Risplendere*. Neut. SYN. Splendēo, cōrusco, lucēo. * *Emicet effigies, et sparsa brachia renident*. Stat. Renidēscō, is, ēre, n. *Risplendere*. * *Renidescit cellus*. Lucr.

Rēnitēo, ēs, ūi, ēre. *Risplendere*. Neut. SYN. Lucēo, cōrusco, mīco, fulgēo. * *Pavido ac solis renitet nudatus ab undis*. Prisc. Rēnitōr, ēris, nisus vel nixus, niti. *Resistere, sforzarsi all'incontro*. Depon. SYN. Nitōr. * *Pulvis alternis adversa renititur aura*. Lucr.

Rēnōvo, ās, āvi, ātūm, āre. *Rinovare, ripigliare, rifare*. Act. acc. SYN. Rēstauro, instauro, reficio, integro, rēdintegro, sēpāro. * *Infandum, regina, jubes renovare dolorem*. Virg.

Rēnūo, is, ūi, ūtūm, ēre. *Far cenno di no, rifiutare*. Act. acc. SYN. Rēcuso, nēgo, abnēgo. * *Renūis quidā tē, jubēs aliter*. Hor.

Rēnūto, ās, āvi, ātūm, āre. *Ricusare, rifiutare*. Act. acc. * *Incolūmis transire posses, similacra renūtant*. Lucr.

Rēor, rēris, rātus, rēri. *Stimare, pensare, giudicare*. Depon. acc. SYN. Pūto, crēdo. * *Sic equidam dūcebam animā, rēbāque futurū*. Virg.

Rēpāgūlā, ōrūm, n. pl. *Sbarra, chiavistello*. SYN. Ōbex vel objex, vēcītis, clāustrūm. * *Raptique dē dextro robusta repagula possit*. Ovid.

Rēpārābilis, is, m. f. ē, n. *Ricuperabile, reparabile*. * *Colligit cum vultu mentem, repārabile dūmnum est*. Ovid.

Rēpāro, ās, āvi, ātūm, āre. *Riparare, rinovare, riacquistare, rimettere*. SYN. Rēnōvo, reficio, restauro, instauro, sarcio, rēsarcio. PHR. Vēterēs sarcire rūinās. Antiquūm rēnōvāre dēcūs. Lābentēs, vel lāpsas adēs nōvo stābilitē sāxo. Nōvō dēcōtārē, seu attōllērē sāxo. Sic solēt et Phōenix sē rēnōvāre sēnēx. * *Damnā tāmēn cēlērē repārant cālēsūt Lūnā*. Hor.

Rēpello, is, pūli, pūlsūm, ēre. *Scacciare, respingere, ributtare, scostare, allontanare*. Act. acc. SYN. Prōhibēo, pello, āmōvō, prōpūlso, arcēo. * *Judicē mē, frāus est cōncēssā repellērē frādēm*. Ovid.

Rēpēdo, is, dī, sūm, ēre. *Ricompensare, rendere, compensare, pagare, ringraziare*. Act. acc. SYN. Cōmpēnsō, rēpōno, rēfēro, solvo, rēddo, rēmūnērōr, retrībūo. * *Ingenio formā dāmnā rēpēndō mīa*. Ovid. * *Pūis contrariā fatā rēpēndēs*. Virg.

Rēpēs, ēntis, Partic. *Ab inusit*. Rēpo. *Repentino, improvviso*. * *Quove istā rēpēs discordia surgit*? Virg.

Rēpētē. Adverb. *Subitamente, immanente*. SYN. Sūbitō, illico, cōtinuō, cōnfestū, prōtinūs, extēplō. * *Pressis hūmī nitēs, trēpidūque rēpētē rēfugit*. Virg.

Rēpētītūs, ā, ūm. *Repentino, presto, subitaneo*. SYN. Improvisūs, Inopinūs, insperātūs, rēpēs, sūbitūs, citūs. * *Sūmque rēpētītās ejaculatūs aqūas*. Ovid.

Rēpēcūtio, is, cūssi, cūssūm, ēre. *Ripercuotere, ribattere, riverberare*. Act. acc. SYN. Rēverbēro, reflecto, rēddo, rēpello. PHR. Cōncāvā pūlsū sāxā sōnāt, vōcisque offēnsā rēstātāt imāgo. Gēmmā Clārā rēpēcūssō rēddēbāt lūmīnē Phōebō. Labris lūmēn āhēnis solē rēpēcūssūm, aut rāgīantīs Lūnā. Omniā pērvōlītāt lātē locā. Aquā splēdōr rādīātūs lūmīnē solis Dissūltāt. * *Nascens aurorā rēpēcūtīt Indos*. Al.

Rēpērīo, vel Rēppērīo, is, pērī, pērtūm, irē. *Ritrovare, trovare*. Act. acc. SYN. Invēnio, cōmpērīo. * *Sūnt illi, quos ipse vix sibi rēppērīt usūs*. Virg.

Rēpērtōr, ōris, m. *Trovatore, inventore*. * *Quique repertorem torruerit arte sua*. Ovid.

Rēpērtūs, ā, ūm. Partic. *Ritrovato*. SYN. Invēntūs, cōmpērtūs. * *Namque mihi fallam hanc ante repertus*. Virg.

Rēpētītūs, ā, ūm. Partic. *Ridomandato, ripigliato, reiterato*. SYN. Itērātūs. * *Tot prius obductis, teque est repētitā pēr armā*? Ovid.

Rēpēto, is, īvi, vel īi, itūm, ēre. *Ridomandare, richiedere*. Act. acc. SYN. Rēpōsco. *Ricominciare, reiterare*. Itēro, ingēmīo, rēsūmo, rēpōsco, rēvōco, rēcōrdōr. PHR. Eādēm dico, prōmo, rēfēro. Rūrsūs aggrēdiōr. Eāsēm rēddo vōcēs. Eādēm vērba rēmīto. * *Nūc rēpēto hac gēnēri portēndērē dēbit nōstrō*. Virg.

Rēpo, is, pōi, ptūm, ēre. *Andar carpono, rampicarsi, strisciar per terra*. Neut. SYN. Irēpo, ādrēpo, prōrēpo, rēpto, sērpo. PER. Hūmū, terrām vel sōlūm corpōrē vērro. Hūmī trāho corpūs. * *Fortē pēr angustām rēnūs nēdūlā rimām Rēpsōrāt in cūmērām frūmētū*. Hor.

Rēpōno, is, pōsūi, pōsītūm, ēre. *Riporre, rimettere, rispondere*. Act. acc. * *Hic pōsūtis hānds? sic nōs in sēptā rēpōnis?* Virg.

Rēpōrto, ās, āvi, ātūm, āre. *Riportare, riferire*. Act. acc. SYN. Rēfēro, rēvēho. * *Incitum, aut atrā māsām pīcis urbē rēpōrtāt*. Virg.

Rēpōsco, is, pōpōsci, pōscītūm, ēre. *Ridomandare, ripetere*. Act. acc. SYN. Rēpēto. * *Aurōrāmque sēqui, Parthōsque rēpōscērē signā*. Virg.

Rēpōstūs, pro Rēpōsītūs, ā, ūm. Partic. *Riposto, rimesso*. * *Mūnērā, nūn illis epūlō nēcūrē rēpōstē*. Virg.

Rēpōtū, ōrūm, n. *Convito, il giorno do-*

po le nozze. * *Ille rēpōtā, nātālēs, āltros-que dītrēm*. Hor.

Reprēsēnto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Rappresentare, por sotto gli occhi*. Act. acc. SYN. Mōnstro, exhibēō, ōstēdo. * *Virtutēm rēprāsēntent mōrtēsqū Cātōnis*. Hor.

Repēhēndo vel Reprēndo, īs, dī, sūm, ērē. *Riprendere, biasimare*. Act. acc. SYN. Argūo. * *Quām possit vēstrōs quisquām rēprēhēndērē cūrsūs*. Prop.

Reprīmo, īs, prēssī, prēssūm, ērē. *Reprimere, frenare*. Act. acc. SYN. Cōhibēō, cōercēō, frāno, refrāno, sisto, rētīnēō, cōmprīmo. * *Retrōquē pīdēm cūm vocē rēprēssī*. Virg.

Reprōbo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Riprovarē, rifiutare*. Act. acc. SYN. Dāmo, rēfīcīo, imprōbo. * *Vālnērē nōn pēdībūs rē cōstēquār, ultīmā vērba Rēprōbāt*. Ovid.

Rēpto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Andar carpo- ne, strascinarsi per terra, passeggiare*. n. * *Lanīgērē rēptānt pēcūdēs*. Lucret.

Rēpūdīo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Rinunziare, ripudiare*. Act. acc. SYN. Abjīcio, rēspūo, rēpello, rēfīcīo, rēcūso. * *Hōspēs nōn sum hōspēs rēpūdīo hōspitūm tūm*. (Jamb.) Prud.

Rēpūgnō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Resistere, ripugnare, ricombattere*. SYN. Rēsisto, cōntrādīco. * *Illā quīdē sēnsit, sēdōquē rēpūgnāt āmōri*. Ovid.

Rēpulsā, ā, f. *Ripulsa, negatua*. EP. Turpīs, īniquā, durā, tristīs, grāvīs, ācērbā: PHR. Nullām pārtērē rēpulsām. Sāpē rōgēs ālīquid, sāpē rēpulsūs ēās. * *Virtūs rēpulsā nesciā sōrādā*. (Alcā) Hor.

Rēpūrgo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Ripurgare, ripulire*. Act. acc. SYN. Expūrgo, mūndo, pūrgo. * *Dūmquē rēpūrgāt hūmūm, cōllecāquē saxā vēmīttit*. Ovid.

Rēpūto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Computare, considerare, ripensare, ruminare*. Act. acc. SYN. Mēdītōr, pūto, cōgito. * *Sēd ēnīm rēpūtā rēcūm ipsā fūrbrēs*. Sil.

Rēquīēs, ēī, f. *Requie, riposo, posa*. SYN. Quīēs, ōtīum, mōrā, sōmnūs. EP. Dūlcīs, jūcūndā, blāndā, suāvīs, grātā, āmicā, mōllīs, sēcūrā, plācīdā, nōctūrnā, lānguīdā, sōpōrīfērā, dēsīdīōsā. PHR. Blāndā quīēs rēfīcīt vīrēs. Mēmbra lōvāt. Rēstāurāt corpūs. Recrēāt dēfessī corpōrīs artūs. * *Quod cārēt āltērnā rēquīē, durābīlē nōn ēst*. Ovid.

Rēquīesco, īs, ēvī, ētūm, ērē, n. *Riposarsi*. SYN. Quīesco. * *Hic tāmēn hāc mēcūm pōtēris rēquīescērē docēt*. Virg.

Rēquīro, īs, rēquīsvī, rēquīsītūm, ērē. *Ricercare, cercare, interrogare*. Act. acc. SYN. Quārō, vēstīgo, ēxquīro. * *Sēmpēr ēnīm rēfīcē, ac nē pōst āmissā rēquīrās*. Virg.

Rēs, ēī, f. *Cosa, fatto, bisogno*. SYN. Nēgōtīum, ōpērā, ōpūs. *Ricchezza, roba*. Bōnā, ōpēs, dīvītīā. * *Arēbūnt, sēd rēs ānīmōs īncognītā tūrbāt*. Virg. *Vide* Fortuna.

Rēsānescō, īs, ūī, ēscērē. *Risanarsi, guarire*, n. * *Antīquē rēsānūt ērrōr*. Ovid.

Rēsārcīo, īs, sarsī, sārītūm, īrē. *Raccogliere, rappezzare, risarcire*. Act. acc. SYN. Sārcīo, rēstāurō, rēnōvo, rēfīcīo, rēpāro.

Rēsēcīdo, īs, scīdī, scīssūm, ērē. *Square, tagliare*. Act. acc. SYN. Rēcīo, rēsēcō, scīdo, ābscīdo, ābscīdō, cōncīdo, āmpūtō, sēcō, dēlēō, ābblēō, ābrōgō, tōllō, īrtītō, īnfīrmō, āntīquō, ōblītērō, dēstrūō, rēvēllō, āvēllō, dīssōlvō, dīrūō, ēvērtō. * *Quām sī quis ferrō pōtūt rēsēcīdērē, sūmmūm*. Virg.

Rēsēscribo, īs, psī, ptūm, ērē. *Rescrivere*. Act. act. Nūl mīhī rēsēscribās, āstāmēn ipsī vēmī. Ovid.

Rēsēcō, ās, sēcūī, sēcūtūm, ārē. *Risecare, tagliar via*. Act. acc. SYN. Rēsēcīdo, sēcō. * *Sēd sōlītūs lōgēs ferrō rēsēcārē cāpītōs*. Ovid.

Rēsēcro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Ritastare, le sue preghiere, pregare in contrario, ripregare*. Act. acc. * *Rēsēcroquē, mātrē, quōd dūdum ōbsērvāverām*. (Jamb.) Prud.

Rēsēro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Aprire, schindere, disserrare*. Act. acc. SYN. Apērīo, rēcīdō, pādo. * *Ūrbem ālīr rēsērārē jūbēt, ac pāndērē pārtēs*. Virg.

Rēsērvō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Riserbare, salvare*. Act. acc. SYN. Rēpōno, rēcōndo, sērvō, āssērvō. * *Nam quīd dīssīmūlo? aut quē mē āt mājōrā rēsērvō?* Virg.

Rēsēs, īdis. Adject. *Tardo, ozioso*. SYN. Pīgēr, ōtīōsūs, dēsēs. * *Jāmpīdēm rēsēsēs, pōpūlōs dēsūtāquē bēllo*. Virg.

Rēsīdēō, ēs, sēdī, sēsūm, ērē, n. vel Rēsīdo, īs, ērē. *Risedere, riposare*. SYN. Sēdēō, plācōr, quīescō, rēquīescō. *Abbassarsi*. Sūbsīdō, dētūmescō. PHR. Sūbsīdūnt ūndā. Plācīdīs stērnītūr āquōr āquīs. Mārīa āltā tūmescūt Ōbjēctībūs rūptīs, rūrī sūsque īn se ipsā rēsīdūnt. * *Sōlīoque āltē sūbītā rēsēdīt*. Virg.

Rēsīdo, īs, ēdī, ēssūm, īdērē. *Mettersi a sedere, fermarsi, restringersi, rinculare*. n. * *Mēdītūsquē rēsīdūt Rēdībūs*. Virg.

Rēsīgnō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Dissigillare, aprire*. Act. acc. * *Tēsāmētā rēsīgnāt*. Hor.

Rēsīlīo, īs, ūī, vel īvī et īī, sūtūm, īrē, n. *Risaltare, ribalzare*. SYN. Rēsūlto, sālto, sūbsīlīo, rētōrquēōr, rēflectōr. PHR. Cōncāvā pūlsū sōxā sōnāt, vōcīsque ōffēnsā rēsūltāt īmāgō. Et vōx āssēsū hēmōrum īngēmīnātā rēsūltāt. Nōn sēcūs hāc rēsīlīt, quām tēclā ā cūlmīnē grāndō, Aū sī quīs pārvō fōrtīāt cāvā tūpānā sōxō. * *Sāpē īn gēlūdīs rēsīlīrē lēcūs*. Ovid.

Rēsīpīo, īs, ūī vel īvī, ērē, n. *Aver sapore, tornar in cervello, ravvedersi, far cenno*. SYN. Rēsīpīscō. PER. Mē cōllīgō. Ad mētēm rēdēō. * *Nūc dēmū vāsī fessī rēsīpīscīmūs ārtū*. Prop.

Rēsīsto, īs, stītū, stītūm, ērē, n. *Resistere*.

99. SYN. Rēsto. Restare. Obsto, obsisto, adversor, reluctor, renitor, repugno, obnitor. PHR. Caeo Martē resistunt. Densis obsisterē turmis. Vix nunc obsistit in illis. Sustinet incursus instantiaque ora retardat. Inexpugnabilis obstat. Velut pelagi rupes immota resistit. Perstitit ille animo, vultuque immotus eodem. Immobiles haret ceu fluctibus obvia rupes. Nec quisquam instantes Teucros, lethumque ferentes. Sustentare vultu telis, aut sistere contra. Hostesque minasque Ridet, et instantis metienda pericula mortis. * Restitit ad nostras fessū laborē fore. Ovid.

Rēsolvō, is, solvi, solūtum, ēre. Slegare, vilasciare. Act. acc. SYN. Solvo, dissolvō, frango, scindo. * Et velatē caput, finctusque resolutē vestes. Ovid.

Rēsolutus, a, um. Partic. Slegato, sciolo. * Scilicet huc reddi deinde ac resoluta referri. Virg.

Rēsōno, as, sōnū, sōnitum, arē, n. Rissonare, rimbombare, squillare. SYN. Sōno, cōsōno, pērsōno, insōno, rēbbo, rēmūgio. PHR. Cōcavā pulsū Saxā sōnant. Totiusque rēmūgit Mons circum et vocem late nēmora alta remittunt. Cōsōnat omnē nēmūs, vōcemque inclūsā vultūant Littorā, pulsati collēs clamorē rēsultant. * Per noctem rēsōnare lapsi ululantiū arbes. Virg.

Rēsōnūs, a, um. Risonante, che rimbomba. SYN. Rēsōnans, sōnorus. Dixērāt: hanc rēsōnis itēratat vōcibus, Echeu. Ovid.

Rēsōrbō, es, bŭi vel psi, ptum, ēre. Risorbire. Act. acc. * Quāquē vōmit tētidem flūctūs, tētidemque rēsorbēt. Ovid.

Rēspergō, is, si, sūm, ēre. Spargere. Act. acc. SYN. Aspergo, spargo, perfundo. * Rēspersum iuvenem fratērnā cadē scūtā. Catul.

Rēspticō, is, spexi, spēctum, ēre. Guardare indictro, aver riguardo, appartenere. Act. acc. SYN. Aspicio, rēspēcto, spēcto, aspēcto, spēcūlōr, intūēdr, tūēor, cōspicō, dēspicō, prōspicō, circūspicō, vīdēo, cērno. PHR. Oculōs cōnjicō. Oculis lūstro, lēgo. Picturā oculōs rēficō, re-creo. Oculōs volvo. * Rēspicimūs: dirā illūvies, immissaque hārba. Virg.

Rēspirāntē, inis, n. Respiro, fiato, alito, esalazione. * Vitalisquē vīas, et rēspirāminā clausit. Ovid.

Rēspiro, as, avi, atum, arē, n. Respirare, rifatare, tirar il fiato. SYN. Spiro, anhelo, vel quiesco, desisco, cesso. PER. Aurās, vel aērā capto, excepto. Orē aērā capto. Nullum a laborē me reclinat otium: urget diem nox, et diēs noctem, neque est, idest (licet) levare fassā spiritus praecordia. * Tūc itō cōpōrē sudor Liquitur, et pīctum, nec rēspirārē pōtēstas. Virg.

Rēsplēndēo, es, ūi, ēre, n. Risplendere, brillare. SYN. Splēndēo, lūcēo, nitēo, mī-

co, cōrūscō, rēfulgēo. Dissiluit: salva rēsplēndēt fragmina arēna. Virg.

Rēspondēo, es, di, sūm, ēre. Rispondere. Act. acc. SYN. Rēsponso. PER. Rēsponsā ferro, remitto, mīto, dō, reddo, iactō. Vōcēs rēfēro. Dictis addo vērba vīcissim. Dictis dicta sequor. Paucā rēpono, subjicō. Dictā vel vērba vōcē sequor. Orsā vīcissim orē rēfēro. Tūc sic paucā rēfert. Aēlūs hāc cōtrā. Quārētī talibūs illē. Tūc cōtrā Jūno. Turnūs ad hāc. Vix eā fatūs ērat, gēmītū cūm talīā reddīt. Cōtrā quēm talīā fatūr. Audītis ille hāc placidō sic reddīt orē. Dixērāt, et dicta Ilīōneūs sic vōcē spēcūtūs. Sic Vēnūs, at cōtrā Vēnēris sic Filiūs orsūs. Atque huic rēsponsūm paucis itā reddīt hērōs. Rēgiquē jūbet rēsponsā Lātīnō Cērtā rēferrē vīrōs, et pācis dicēre lēgēs. Sūbita ex altō vōx reddīt lūco est. Addīt hāc vērbus ultimā vērba tūis. * Ollis sēdatō rēspondēt cordē Lātīnūs. Virg.

Rēsponsūm, i, n. Risposta. SYN. Mūtā vērba. Alternā dictā, vel oraculūm, oraculūm. * In dubiis rēsponsā pētūt. Virg.

Rēspublicā, ae, f. Repubblica, comune.

Rēsputō, is, spūi, spūtum, ēre. Rifutare, rigettare. Act. acc. SYN. Rēcuso, rēno, rēficio, fastidio. PHR. Rēsput invisum justā cadāver hūmūs. * -- Nec mārnerā parvā Rēsputērīs: etiam Phābo grātissimā dōnā. Tibul.

Rēstagnō, as, avi, atum, arē, n. Ristagnare (de aquis). SYN. Inundo, effluo, reddūdo. PHR. Lācūs vāstō rēstagnāt gurgitē. Rēstagnāt undā, lācūmquē facit. Altō rēstagnāt flūminā vallē. * Alio rēstagnābāt flūminā vallē. Lucan.

Rēstaurō, as, avi, atum, arē. Rifare, rinnovare, ristaurare. Act. acc. SYN. Rēsarcio, rēpāro, instaurō, rēno, integro, rēficō.

Rēstinguo, is, inxi, inotum, ēre. Spegnerē, estinguere. Act. acc. SYN. Extinguo. PHR. Infusīs rēstinguērē fontibūs ignēs. Magnāquē subductō stipitē flāmquē pērit.

Rēstis, is, f. Corda, fune. SYN. Fūnis, chōrdā. * Fērrē pōrēs dōmināq salūtis itē rēstibūs illām. Juv.

Rēstitūo, is, ūi, ūtum, ēre. Riporre, piantar di nuovo, rifare, rifabbricare, restituire, rinnovare. SYN. Rēpāro, rēno. Rēndere. Reddo, rēfēro. * Iūs tamēn erēptum rēstitūissē fērant. Ovid.

Rēsto, as, stiti, stitum, stārē, n. Restare, fermarsi. SYN. Mānēo, rēmānēo, rēsīdēo, sūpērsūm. PHR. Nēc spēs jam rēstāt Iuli. Hōc solum nōmē dē cōnjūgē rēstāt. * Hāc mātām terrē spātium rēstābāt Eōs. Ovid.

Rēstringō, is, xi, ctum, ēre. Stringere, legare strettamente. Act. acc. SYN. Stringo, illo, cōmprimo, rēligo, rēvincō, cōhibēo, cōtēro. * Rēstringit Bellōnā fāces, longēquē pavēntēs. Stat.

Rēsulto, ās, āvi, ātūm, ārē, n. *Risaltare, ribulare*. SYN. Sālto, rēsilio, rēdūno. *Risonare, ocelligare*. Rēsūno, consūno, pērsūno, rēbō. *Saxa sonant, vocisque offensa rēsultat imago*. Virg. *Vide Resilio*.

Rēsūmo, īs, p̄si, ptūm, ērē. *Ripigliare, riprendere*. Act. acc. * *Inque vicem sumptus pōnit, pōsitque rēsūmūt*. Ovid.

Rēsūpino, ās, āvi, ātūm, ārē. *Arroviesciare, volitare al' insu, riversare*. * *Cum tātas rēsūpināt Cynthis valvas*. Propert.

Rēsūpinūs, ā, ūm. *Supino, col viso in su*. SYN. Sūpinūs, rēsūpinātus, reclinīs, jaccēs, rēcumbēs. * *Fersur equis, curruque hares rēsūpinūs inani*. Virg.

Rēsūrgo, īs, sūrrēxi, sūrrēctūm, ērē, n. *Risorgere, risuscitare*. SYN. Sūrgo, ās-sūrgo. *Esse rinovato*. Rēpārōr, rēnōvōr, instaurōr. * *Victa tamēn vincēs, eversaque Troja rēsurgēs*. Ovid.

Rēsuscito, ās, āvi, ātūm, ārē. *Risuscitare*. Act. acc. SYN. Excito, sūscito. PER. Ad vitā rēvōco, rēduco, sūscito, excito. Rēdo lūmīnā vitā. Obīta jam ā mortē rēduco. Ab infernis sēdībūs, vel ūmbrīs rēduco, extrāho, ēduco. Adēptam vitā rēstitūo. In corpūs ānimā rēmīto. Ad lūcē, vel sūb lūmīnīs aurās rēvehō. Ad cēlū manēs rēvōco. Manēs rēvōco tēnebris. * *Inque vicē pōnit, pōsitque rēsuscitat nam*. Ovid.

Rēsuscitōr, āris, ātūs, āri. *Esse risuscitatio*. Pass. SYN. Excitōr, rēsūrgo, sūscitōr. PER. Exeo, rēdeo, prōdeo sēpūlcro. In vitā rēdeo. Ad vitā rēsūrgo, rēdeo, rēvēcōr. Lūcē, vitā rēcīpio. Educti rursūs in aurās. Rēmēare in lūmīnā vitā. Itērum diās invīsē lūmīnīs aurās. PHR. Surgit, et ex prōprīo pulvērē rursūs hōmo est. Corpōrēos ānimā mīt-tuntūr in artūs. E tūmulo Mens in corpōrēos jūgēndā rēmītītūr artūs. Reddītus amissā lēthi pōst tūnērā vitā. Advēniet tēpūs, cū mortūā corpōrā vitā accīpiēt. Lāzārūs ē tūmulo, Chrīsto inclāmāntē, rēsurgit. Et durā mortis lēx rēsōlūtā pērit. Dispērsū vīgōr pēr mēbrā rēfusus Rēstāt, et vēnis rēdīvīvus sānguīs Inundāt. Exstinctūmqū nōvōs cīnērēm cōnfōrmāt in artūs. Victūrī cīnērēs, ānimā rēdeuntē, mōvērī Incīpiunt. Nec mōrā, mōx jussī pātūrunt clāustrā sēpūlcrrī. Erigītūr, lōqūtūrque, et cēli vēcītūr aurā. Chrīstūs ōvīs tūmulo sūrgit, tērrētquē cōruscō lūmīnē cūstōdēs, et victā mortē trīumphāt. * *Sed nē rēlligias rēsuscitādas*. (Phal.) Prudent.

Rētārdō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Ritardare, tardare*. Act. acc. SYN. Mōrōr, rēmōrōr, dētīnēo, rētīnēo, tārdo, sisto. * *Sed vērōr, nūc nūc mē sē fortūnā rētārdēt*. Ovid.

Rētē, īs, n. *Rete, vagna*. SYN. Plāgā, cāssēs, lāquēi, indāgo; linā, ōrūm. EP. Nēxile, dūlōsum, rarū, subdūlūm, sīnūo-

sām, fallāx, lātēns, occūltūm, nōdōsūm, insīdīōsūm, āppōstūm, extēnsūm. PER. Plāgārūm ānfractūs rārī. Hūmēntā linā. * *Cum grāvī nēxā sūmī rētā mērgāt unū*. Ovid.

Rētī tēndērē. *Tender le reti*. PER. Rētī, cāssēs, plāgās, vel lāquēōs pōnērē, dīspōnērē, lāxārē, nēctērē. Rētībūs, vel lāquēīs cīngērē, claudērē, āmbīrē, circūmdārē, dēcīpērē. Insīdīās āvībūs, fēris, vel pīscībūs tēndērē, pārārē, mōhīrā, strūrērē. Ductīs rētībūs pīscēs cāpērē, trāhērē. Silvās, saltūs, vel nēmōrā rētībūs cīngērē: indāginē cīngērē, āmbīrē, claudērē, sēpīrē, circūmdārē.

Rētēgo, īs, xī, etūm, ērē. *Scoprire, aprire*. Act. acc. SYN. Reclūdo, dētēgo, rēsēro, pādo, explico, āpērīo. * *Extulit Titā, rādīsqū rētēxērīt orbēm*. Virg.

Rētētō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Ritentare, trattenere*. Act. acc. * *Larā, mōdo admīssā arē rētētāt equōs*. Ovid.

Rētēxo, īs, tēxūi, tēxtūm, ērē. *Stessere, disfare, mutare, rinnovare*. Act. acc. * *Quinque orbēs explēt cursū, tōtīdēmqū rētēxunt*. Virg.

Rētīcēo, ēs, ūi, ērē. *Tacere*. Act. acc. SYN. Tācēo, silēo, ōbmūtēscō, sūbtīcēo. * *Nec pōtērāt jūvēnēs nōstrō rētīcērē sēpūlcrrō*. Prop.

Rētīcūlūm, ī, n. *Reticella*. * *Reticulūm pānis vēnālēs intēr, unāsī*. Hor.

Rētīnācūlūm, ī, n. *Ritegno, freno, fermaglio*. SYN. Vincūlūm vel tūnīs. * *Palmīnūm, strīctōquē fēris rētīnāculā ferro*. Virg.

Rētīnēo, ēs, ūi, tūm, ērē. *Rattenere, fermare, conservare*. Act. acc. SYN. Cōntīnēo, tēnēo. *Ritardare*. Tārdo, rētārdo, mōrōr, dēmōrōr, rēmōrōr. * *Nāstrōm rētīnēt inviolatā dēcūs*. Ovid.

Rētōrquēo, ēs, tōrsi, tōrtūm, ērē. *Ritorcere*. Act. acc. SYN. Flēcto, rēflēcto, rēpōllo. * *Sivē fēdētīs equī lūctānsiā collā rētōrquēs*. Ovid.

Rētōrtūs, ā, ūm. Partic. *Ritorto, ripiegato*. * -- *Illē rētōrtō Pādnūm in mōrēm sēntōr sūccīnctūs āmīcū*. Virg.

Retrācto, ās, āvi, ātūm, ārē. *Rimaneggiare, risoccare, ripulire, rifare, rivedere, maneggiare*. Act. acc. SYN. * *Sēmīnīmēsqū mīcāt dīgūrī, ferrūmqū retrāctāt*. Virg.

Retrāho, īs, xī, etūm, ērē. *Risirare*. Act. acc. SYN. Trāho, ātrāho, rēduco. * *Natē Dēā, quō fasā trāhūt, retrāhūtquē sēquāmūr*. Virg.

Retribūo, īs, ūi, utūm, ērē. *Restituire, rendere*. Act. acc. SYN. Rēdo, rēfēro, pēnso, cōmpēnso. PER. Grātīā rēfēro, rēpōno. Mercēdē pērsōlvo. Rēfēro, prēmīā dignā. Mēritīs vicēm rēfērrē. * *Corpōrā rētrībūāt rēbūs, rēcrētīsqū flūētēs*. Luer.

Retrō. Adverb. *Addietro, di dietro*.

SYN. Pōnē, ā tērgo, pōst tērgā. PHR. Rū-
rūs pēplexum itēr omnē rēvolvīt Fāllācis
yūvā, sīmūl ēt vēstīgā rētrō Obsērvātā
ēgīt. Rēlēgēs errātā rētrorsum Littōrā.
In cāpūt altā sūm lābentūr āb āquōrē
rētrō Flūmīnā, cōnversīs Sōlquē rēcūr-
rēt ēquis. Rētrōquē pēdem cūm vōcē rē-
trōssīt. * *Quis tantūs fūrdr? an itērūm*
crūdēlīā rētrō. Virg.

Rētūdo, īs, tūdi, tūsūm, ērē. *Rintuz-*
zare, spuntare. Act. acc. * *Tantūs amōr*
ferā, nēū ferro lādē rētūsō. Virg.

Rēvōho, īs, xī, ctūm, ērē. *Riportare.*
Act. acc. SYN. Rēfēro, rēpōrto, rēdūco.
* *Qui rēvōhīs nobīs extērnāquē Pergāmā*
rēvōas. Virg.

Rēvōllo, īs, vōllī vel vūlsī, vūlsūm, ērē.
Estirpare, stradicare. Act. acc. SYN. A-
vōllo, astrāho, ābrīpio ābdūco, aūfēro. *
Nec pātīs Anchīsā cīnērēs, mādēvū rēvōl-
lī. Virg.

Rēvōlo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Rivetare, di-*
scoprire. Act. acc. SYN. Mānīfēsto, pān-
do; rēsēro, āpērio, pātēfācio, expōno, ex-
plico, indicō, expromō. PER. Lātebris ē-
dūco. Lucē pālam ostēndo. * *Orē rēvēlā-*
tō, quā primūm lucē pātēbīt. Ovid.

Rēvērā. Adverb. *In vero, per certo.*
SYN. Cērtē, certō. * *Rēvērā pūgnēnt, fē-*
līcīnt, vītēnīquē mōvēntīs. Hor.

Rēvērbēro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Riverbe-*
re, ripercuotere. Act. acc. SYN. Rēpēr-
cūtio, rēpēllo, rēflectō. PHR. Lābris lū-
mīnīs āhēnis Solē rēpēcūssūm. Pūlsū Sāxā
fōntānt, vōcīsque offēnsā rēsultāt imāgo.

Rēvērentīā, ās, f. *Riverenza, onore, ti-*
more, rispetto. SYN. Obsērvāntīā, hōndr,
hōnōs, cultūs, vēnērātio. EP. Extīmīā, ē-
grēgiā, grātā, cōspicūā, ātērnā, opātā.
* *Doncē hōndr, plācīdūquē dēcēns rēvērōn-*
īā vūlsū. Ovid.

Rēvērēdr, ērīs, itūs, ērī. *Temere, respec-*
tare, riverire. Depon. acc. SYN. Mētūo,
dōlo, hōndro, vēnērōr. * *I nūdē, ēt mēritū*
ēctūm rēvērēdrē pārentīs. Ovid.

Rēvērtōr, ērīs, vērsūs, vērtī. *Ritornare.*
Depon. SYN. Rēdēo. * *Rursū ēt incīpiēnt*
m corpōrā vōllē rēvērtī. Virg.

Rēvīncio, īs, vīnī, vīnctūm, rērē. *Le-*
tare. Act. acc. SYN. Līgo, rēlīgo, vīn-
ctio, ālīgo, necto, cōnnectō, stringō, cōn-
tringo. * *Errāntē Mīcēnē celsā Gyarōquē*
ēvīnxit. Virg.

Rēvīnco, īs, īcī, īctūm, ērē. *Vincere,*
convincere. Act. acc. * *An cōnfutābūnt*
arēs, dēvītrō rēvīncēt? Lucret.

Rēvīncūtūs, ā, ūm. Partic. a Rēvīncio.
Legato, attaccato, unito. SYN. Vīnctūs,
ēvīnctūs, rēdīmītūs. * *Eccē mādūs iuvē-*
m intērā pōst tērgā rēvīnctūm. Virg.

Rēvīrēscō, īs, vīrūī, ērē, n. *Riverdeg-*
are, ringiovenire. SYN. Frōndēscō, vī-
vō, vērno, vīrēscō. * *Arboribās, lāsāsque*
ības rēvīrēscērē silvās. Ovid.

Rēvīso, īs, sī, sūm, ērē. *Ritornar a ve-*

dere, visitare. Act. acc. PHR. Instaurātū
rēvīsām Prāktā. Sūpērā immēmōrēs cōn-
vexā rēvīsunt. Ad navēs grādītūr, sōclōs-
quē rēvīsīt. * *Sic dēmūm sōclōs, cōsum-*
pta noctē, rēvīsō. Virg.

Rēvīvisco, vel Rēvīvo, īs, xī, ctūm, ērē.
Tornare in vita, rīvuscitare, rīvivere. Neut.
PHR. Vīctūrī cīnērēs ānīmā rēdēuntē mō-
vērī Incīpiūt. Venīs rēdīvīvūs sānguīs
īnūdāt. Dispērsā vīgōr pēr mēbrā rēfū-
sūs īnsīnūāt sēsē. * *Et jam dēficiēs sic*
ad sūā vērba rēvīxī. Ovid. *Vide Resu-*
scitor.

Rēvōco, ās, āvī, ātūm, ārē. *Rivocare,*
richiamare, ritrattare. Act. acc. SYN. A-
vōco, vōco, ādvōco, accēro, ārcēsso, rē-
dūco, ābdūco, ābstrāho. * *Cūm clamōrē*
Gygās rēvōcābāt, ēt eccē Clānthūm. Virg.

Rēvōlo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Volare in die-*
tro, tornar volando. * *Cūm mēdio cālērēs*
rēvōlānt ēx āquōrē mērgī. Virg.

Rēvōlūbīlīs, īs, m. f. ē. n. *Che si rivolt-*
ge. * *Jām māgis atquē māgis corpūs rēvō-*
lūbīlē vōlūēs. Virg.

Rēvōlvo, īs, vī, vōlūtūm, ērē. *Rivolge-*
re, voltar sotto sopra. SYN. Vōlvo, cōn-
vōlvo, vōlūtō, vērtō. * *Redde, vō, mīse-*
ris: itērūmquē rēvōlvērē cāsūs. Virg.

Rēvōmo, īs, ūī, ītūm, ērē. *Vomitare.*
SYN. Vōmo, ēvōmo, ēructō, rējīcīo. * *In-*
festānt. Vōrāt hāc rāptās, rēvōmītquē cā-
rinās. Ovid.

Rēūs, rēī, m. *Reo, colpevole, accusato.*
SYN. Nōcēns, nōxīūs, sōns. EP. Mīsōr,
squāllīdūs, pāllīdūs, trēpīdūs, tristīs, pā-
lēns, sōllīcītūs. PER. Crīmīnīs lābē nōtā-
tūs. Pēcātī rēūs. Scēlērīs cōscīūs. Vī-

tīōrūm mōlē grāvātūs. PHR. Rūmōr īnī-
quūs Lāsērāt, ēt falsī crīmīnīs actā rēa
est. Quōd mānēs extīmūit jūgūlo dēmī-
tērē ferrūm, Sūm rēā: lāudārē, sī scēlūs
aūsā fōrēm. * *Rēōs ābsolvērē culpā.* Ovid.

Rēvūlsūs, ā, ūm. Partic. a Rēvōllo.
Estirpato, spiccato, staccato. SYN. Vūl-
sūs, āvūlsūs, dīvūlsūs, ābstrāctūs. * *Cūm*
pūppīs pārtē rēvūlsā. Virg.

Rēx, rēgis, m. *Re, sovrano.* SYN. Rē-
gnātōr, Prīncēps, Impērātōr, rēctōr. EP.
Aūgūstūs, īnvīctūs, ārmīpōiēns, māgnānī-
mūs, māgnīfīcūs, prōvīdūs, pōtēns, sā-
piēns, elēmēns, fūstūs, āquūs, clārūs, fōr-
tīs, Martīūs. PER. Pōpūlī, vel gēntīs rē-
ctōr, pōpūlī dōmīnātōr. Rēgnā, vel scē-
ptā tēnēs. PHR. Quī rēgnī mōdērātūr
hābenās. Quī pōpūlos dīlīgēntē tēnēt. Jūrā
dāt ēt lēgēs pōpūlīs. Rēgīt īmpērī clā-
vūm. Impērīō tōtūm quī tēmpērāt orbēm.
Rēgēm nōn fācīant gāzā, nōn purpurā,
frōntīs, Nōn nōtā rēgalīs, scēptī aut īnī-
gnē vērēndūm. Rēx est, quī pōsūt plācī-
dō dē cōrdē tīmōrēs. In prōprios mētūē-
dā grēgēs rēgum āmplā rōtēstās. Nūmīnīs
īmpērīūm īn rēgēs. Quēm rēgīā purpurā
cīngīt, vēstīt, tēgīt, ōrnat. Cūjūs frōntē
dīadēmā cōrōnāt, scēptum dextrām tē-

nāt, micāt oſtrō vēſtīs, ēt aūrō. * *Cadant carminibus Reges, Regūmq̃ triumph.* Hor.
Rhādāmānthūs, i, m. *Radamanto*. EP. Lēgīfēr, īmmītīs, ſēvērūs, dūrūs, trēmēdūs, Gnōſſūs, Gnōſſiācūs. * *Gnōſſūs hāc Rhādāmāntūs hābēt dūriſſimā regnā.* Virg. FAB. *Jovis et Europa filius, ex Creta insula. Lycia rex, a Plutone electus iudex Inferorum, ob insignem justitiam.* Vide Virg. *Aeneid.* 6.

Rhāti, ōrūm, m. pl. *Reti, o Grigioni.* Hinc Rhātī, ā, f. *Rezia.* Et Rhātiācūs, ā, ūm, di *Rezia.* * *Et quō tē carminē dicam, Rhātiācā?* Virg.

Rhāmānſtūs, ā, ūm. Di *Raunonte*, abs. etiam *Nemeſi*. SYN. *Nēmēſis*. EP. Dirā, fūrēns, dūrā, vindēx, invīſā, ūltriſ, fērōx. * *Exigit dignas ultrix Rhāmānſi pānūs.* Ovid. FAB. *Nemesis sic vocata est a Rhamnunte Attica oppido, ubi templum habuit.*

Rhēā Sylvīā, ā, f. *Reg Silvia*. SYN. Sylvīā, Ilīā. * *Callis Avenſint ſilvā quē Rhēā ſacerdōs.* Virg.

Rhēdā, ā, f. *Cocchia, carretta*. SYN. Cūrrūs. * *Sed tūm rōtā dōmūs rhēdā componēt ūnā.* Juv.

Rhēnūs, i, m. *Reno*. EP. Bicōrnīs, trīcōrnīs, Teutōnicūs, ſinūōſūs, Gallīcūs, fērōx, ſpūmāns, tūmēns, gēlīdūs, rāpāx, rāpidūs. PER. Imēmēſī vādā cōrūlā Rhēnī. Cūrsū vīolētūs ēt ūndā. Rāpidōs cōnvōlvens gūrgītē flūctūs. Cōrnīgēr, ēt flexō ſinūōſūs gūrgītē Rhēnūs. * *Fregit et Arctō ſpūmantē ſcēlēcē Rhēnū.* Lucr. EXP. *Rhenus insignis fluvius est, Germaniam a Gallia dirimens, qui ex Alpibus defluens, circa Batavorum fines tribus ostiis in Oceanum se exonerat.*

Rhēsūs, i, m. *Rezo, re della Tracia*. EP. Mārētūs, Māvōrtiūs, fortīs, Thrāx, gēnērōſūs, ārmipōtēns, Thrētiācūs. * *Haud cōtēntūs ēō pētī rētorīd Rhēſi.* Ovid.

Rhētōr, ōrīs, m. *Rettore, maestro di Retorica*. EP. Dōctōr, pēritūs, elōquēns, ſuāvīs, ſubtilīs, ācēr, vēhēmēns, īgnōtōſūs, ſacūdūs dīſertūs. PER. Fācūdō mārīmūs ōrē. Līnguē flūmīnē pōllēns. Elōquīō pōtēns, prāſtāns, vālēns, tōnāns. Līnguā dīſertūs. * *Cedunt grammatit, vincuntur Rhētōr ēt amnīs.* Juv.

Rhinōcērōs, ōtīs, m. *Rinoceronte*. * *Et pētī nāſūm rhinōcērātīs hābēns.* (Pent.) Mart.

Rhōdānūs, i, m. *Rodano*. EP. Prācēps, rāpidūs, cēllēr, vēlōx, fūrēns, ſpūmāns, ſpūmēūs, īncētūs, tūmīdūs. PHR. Quī prōpēre īn pōntūm lātō flūit īncētūs alvō. Spūmāntī Rhōdānūs flūit āgmīnē prācēps. Quī cēlērēs īn mārē rāptāt āquās. Quā Rhōdānūs rāptūm vēlōcībūs ūndīs īn mārē fērt Arārīm. * *Spūmantī Rhōdānūs prōſcūdēns gūrgītē cāmps.* Sil. EXP. *Fluvius Galliae rapidissimus, qui in Alpibus nascitur, non ita longe a Rheni fontibus. Per Galliam fluens, Ararim apud Lugdunum*

suscipit; inde duobus ostiis in Mediterraneum irrumpit.

Rhōdūs, ā, ūm. Di *Rodi*. * *Rhōdū dūctōr pūlcherrīmē clāssis.* Ovid.

Rhōdopē, ēs, f. *Rodope, monte della Tracia*. EP. Gēlīdā, nimbōsā, cānā, nivālīs, āltā, glāciālīs, ārdūā, ſublimīs. * *Quaq̃ rēdit mēdīum Rhōdopē pōrrētā ſūb āxem.* Virg.

Rhōdōs vel Rhōdūs, i, f. *Rodi*. EP. Cōlōſſā, clārā, nobīlīs, pūlchrā, fertīlīs, fēcūdā, Phōebēā, fērāx. * *Sparsūs hānās pēlāgiquē pōtāns Phābīā dōnīs Exōrnat Rhōdōs.* Luc. HIST. *Insula nobilissima in mari Mediterraneo, juxta Cariam, ubi olim erat Colossus Solis, inter septem Orbis miracula numeratus. Hic equites S. Joannis Jerosolymitani sedem habuerunt ab anno 1309. usque ad annum 1522. qui in insulam Melitensem se receperunt. Phaebo sacra erat, quod spectabilem Solem semper habeat et innubium.*

Rīctūs, ūs, m. *Ceffo, muso, grifo, apertura di bocca*. EP. Apertūs, pātēns, pātūlūs, hīāns, hīlēcūs, vōrāx, āvidūs, īmmānīs, ſpūmāns, tērrībilīs. PER. Ōrīs hīātūs. PHR. Ōrā īmmānī dēformīā rīctū. Dīlātānt pātūlōs rīctūs. Immanēs rēserāt dūp bēllūā rīctūs. * *Cādē lēnā bōm ſpūmantēs oblitūs rīctūs.* Ovid.

Rīdēō, ēs, rīsī, rīsūm, ērē. *Ridere*. Neut. PER. Ōrā ſōlvō īn rīsūs. Ōs rīsī. Māxō. Rīsūm ēdō. Rīsū laxārē lābēllā. *Hāc lēpī, et ridet demissa Nāvīd vāltū.* Mart. Vide *Risus*.

Rīgēō, ēs, gūī, ērē. *Esse freddo, intrizzare*. Neut. SYN. Rīgēſcō, dūrēſcō, frīgēō, frīgēſcō, hōrrēō. * *Pētīdā, tēntātū ſēntī rīgūſſē lācētūs.* Ovid.

Rīgīdūs, ā, ūm. *Intrizzato, inflessibile, aspro, brusco, ferrigna*. SYN. Dūrūs, āspēr, frīgīdūs. * *Lūdērē, tūm rīgīdās mētārē cācūmīnā quērētūs.* Virg.

Rīgō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Adacquare, irrigare, bagnare*. Act. acc. SYN. Hūmēctō, irrōrō, īrrīgō. PER. Aquā spārgō, āspērgō, mādēfāciō. PHR. Rīgāt īmbrībūs grōs. Līquīdā fōntē rīgātūr āquā. spārsō lātē rīgāt ārvā crūrō. Prātīs flvīōs īndūcīt rīvōsquē ſēquētēs. Ipsē pētēs rīvōs dūcērē lēnīs āquā. Bībīt īrrīgūās fertīlīs hōrtiūs āquās. Agrōs Pāctīlūs īrrīgāt aūrō. Spārsāquē cōlēstī rōmādēſcēt hūmūs. * *Sic mēmōrāns, largīzī ſīmīl ōrā rīgābāt.* Virg.

Rīgōr, ōrīs, m. *Freddezza, rigidezza, durezza, severità, rigore*. SYN. Dūrītē, āspērītās, frīgūs. EP. Hōrrīdūs, dūrūs, ſāvūs, āspēr, bārbārūs, īmmānīs, mētūēdūs. PHR. Mēns āustērī plēnā rīgōrīs rāt. * *Tūm ferrī rīgōr, atque ārgūtā līmnā ſerrā.* Virg.

Rīgūſ, ā, ūm. *Adacquato, innaffiato che innaffia*. SYN. Irrīgūſ, ūdūs, hūmīdūs, mādīdūs. * *Rūrā mīhī ēt rīgū plēcāt īn vāllībūs āmnēs.* Virg.

Rimā, ē. f. *Creptura, pertugio, fessura*. SYN. Fissurā, hiātus, forāmen, scissurā, meatūs. EP. Apertā, latā, longā, cāvā, patens, patulā, fatisceus, hians, dehiscens. PHR. Quā ruptā labāntes Juncūras tābulatā dābant. Tēnūs cērā Spirāmentā linūnt, atque orās floribūs explēt. * Ignē rimā micāns percūrrit lūminē nimbo. Virg.

Rimōr, arīs, atūs, arī. *Cercare con diligenza*. Depon. acc. SYN. Scrūtōr, quāro. * *Defringit ferrum, et partē rimatūr apertās*. Virg.

Rimōsūs, ā, ūm. *Pieno di fessure*. SYN. Hians, patens, apertūs, dehiscens, hiulcūs. * *Sattis et multam accēpit rimōsā paludem*. Virg.

Ringōr, orīs, ngī. *Digrignare i denti, ringhiare, arrabbiare*. Depon. * *Quam sapere et ringi*. Hor.

Ripā, ē, f. *Riva, riviera*. SYN. Orā, litūs. EP. Viridīs, umbrōsā, opacā, frigidā, virēns, frondēs, vernāns, strepens, ridens, humidā, arenōsā, graminēā, herbīdā, mādīdā, udā, apicā, spūmans, spūmosā. PER. Ripā margo. Littōrīs orā. Ripā aggēr. Herbōsō marginē ridēns. Viridissimā graminē ripā. Mollī declivī trāmitē ripā. PHR. Aquās obliquo marginē claudīt, finit, cingit. Umbrōsā nāves apellitē ripā. Graminēo ripā rēligāvit ab aggērē classēm. Arenōsā in marginē ripā. Vicināquē frēmūt ripā crepītāntībūs undīs. Ad ripas lenē sōnāntis aquā. Ripisque inflexā sōnōris Flūminā. Ripārū clausūs marginē finit aquās. * *Flūminā mūsūs ubi, et viridissimā graminē ripā*. Virg.

Risōr, orīs, m. *Buffone*. * *Verum itā risōrēs, itā commendārē dicātes*. Hor.

Risūs, ūs, m. *Riso, risata*. SYN. Cāchinūs. EP. Jucundūs, lētūs, lēpidūs, mollis, blandūs, dulcis, tēnēr, trēmūlūs, venustūs, sērēnūs, urbanūs, hōnestūs, prēcax, protērvūs, hilaris, facētūs, immōdicūs, effusūs, solūtūs, obscōnūs, acūtūs. PER. Risum edo, tollo. Risū quātior, concūtior. Os in risum diduco, laxo, solvo. Orā solvo in risūs. Risūs effundo. Risū orā laxo. PHR. Emicāt urbanūs gēnērōsō risūs oculo. Fraudēm blandō prætēxērē risū. Lēpidō tānta est tibi grātiā risū. Vix potērāt compescērē risum. Additūr his gēnālē dēcūs, risusquē lēceti. Pērpētū constēnērēt illā risū. Trēmūlō nāsō crispāntē cāchinōs Ingēminat. Et tēnōrum risit captā puellā tibi. * *Incipē, parvū puer, risū cognoscērē matrēm*. Virg.

Ritē. Adverb. *Secondo i riti, le cerimonie, il costume, l'usanza, bene, retamente*. SYN. Bēnē, rectē, dē morē, ēx morē. Com' ē convēnevole. Ac dēcēt, convēnit, pāc est, aequū est. * *Ergo ritē suū Bācho dicimūs hōnōrēm*. Virg.

Ritūs, ūs, m. *Rito, foggia, costume, u-*

sanza. SYN. Consuetudo, mōs, mōdūs, rātio. EP. Nōvūs, antiquūs, vērūs, priscūs, plūs, vērēndūs, patrūs, solēmnis. * *Suspēdēt Teūri mōrēm, ritusquē sēvērām*. Virg.

Rivallis, Is, m. f. ē, n. *Di rivo, d'acqua corrente: rivale, (concorrente in amore), competitore*. * *Ne sēvērūs amēs nullo rivālē, cōvāro*. Ovid.

Rivulūs, ī, m. *Rivolo, ruscello, ruscelletto, rivoletto*. SYN. Rivūs. *Aridūs at magnās impellāt rivulūs undās*. Arat.

Rivūs, ī, m. *Rivo, rio, rigagnolo*. SYN. Rivulūs, fons. EP. Garrulūs, sūsurrāns, sērpēs, vitrēūs, liquidūs, cōlēr, lāpidōsūs, sōnāns, raucūs, prācēps ērrāns, vāgūs, gēlīdūs, nītidūs, strēpens, frigidūs, saxosūs, rēfugūs. PHR. Prōptēr aquā rivum viridī procumbīt in herbā. Nivēo dē pūmicē fontēs Rōscidā pērspicūis lāmbēbānt graminā rivis. Mollīquē fluit pēr grāminā lāpsū vel cursū. Rivūs divēs aquā. In vālem elāpsūs fugiēti vorticē fortūr Lubricūs, invitāquē vīam furātūr arēnā. Obvā saxā Elucētātūs aquis. * *Garrulūs in primō liminē rivūs erat*. Ovid.

Rixā, ē, f. *Rissa, lite, briga, riotta, contesa, questione*. SYN. Pugnā, his, discōrdiā, dissidiūm, iurgium. EP. Turpis acerbā, mōlestā, sūrēns, dirā, imprōbā, rābīōsā, clāmōsā, insānā. * *Turpis in arcānā sōnūt cūm rixā tābernā*. Prop.

Rixōr, arīs, atūs, arī. *Rissare, contendere*. Depon. SYN. Cērtō, altērcōr, iurgōr, dissidē, cōtēndē, litigō. PER. In iurgā solvērē linguām. Cōtēndērē pūgnis, verbis, mānībūs. * *Alter rixātūr dē lanā sēpē caprinā*. Hor.

Rōbōrēūs, ā, ūm. *Di quercia, di rovere*. SYN. Quērnētūs, quērnūs, ilignūs, ilicēūs. * *Mittēre rōbōrēo scirpā pōntē cōlēt*. Ovid.

Rōbōrō, ās, avī, atum, arē. *Fortificare, rinforzare*. Act. acc. SYN. Firmo, confirmo, corrobōro. * *Et validās augēt vires, et robōrāt itum*. Lucr.

Rōbūr, orīs, n. *Forza, robustezza, gagliardia*. SYN. Vis, virēs, virtūs, vīgōr, nervī, lēcerti. EP. Vāldūm, jūvēnilē, gēnērōsum, fulminēum, indōmītum, invictum, prāstāns, stābilē, aeternum, incolytum, illustēr, firmum, cōstāns, infractum, eximīum, Gigāntiūm, inēxpugnābilē, Hercūlēum, ingēns, audāx, virilē, durūm. PHR. Mēmbriis rōbūr inest. Pōst ubi cōllēctum rōbūr, viresquē rēceptē. * *Sanguis, at, solidāquē sūo stant rōbōrē vires*. Virg.

Rōbūr, orīs, n. *Rovere, quercia*. SYN. Ilēx, quērcūs. EP. Durūm, silvēstrē, nōdōsum, fustilē, impēntrābilē. * *Et sūspēnsā fūcis explorāt rōbōrā fumūs*. Virg.

Rōbustūs, ā, ūm. *Di rovere o quercia, robusto, gagliardo, vigoroso, duro, saldo, forte*. SYN. Fortis, lēcētōsūs, nervōsūs, vālēns, vāldūs. PER. Rōbōrē, vel viribūs,

insignis, præstans, excellens, prædixus, audax, egregius, fidens, superbus. Vir firmo pectore, viribus invictis. Fixus humeris et mole juvenis. PHR. Cui corpus robustum, vigore plenum, præstans, durum, patiensque laborum. Cui bello vivida virtus. Cui Herculeis similes lacerti. Cui integer avi Sanguis inest, solidaque suo stant robore vires. Qui juvenes, quantas ostentant, aspice, vires. Par vigor est membris, promptaque ad fortis vires. Stabat invicti robore fidens. * Robustus quoque jam tauris iugæ solvet aratro. Virg.

Rodo, is, rōsi, rōsum, rodere. *Rodere, rosicare.* Act. acc. SYN. Circumrodo, arrodo, corrodo, consumo, exedo. PHR. Scabra rubiginē ferrum Roditur. Vivōs rodere ungues. * Et divina Optici rodabant carminā mures. Juv.

Rōgito, as, avi, atum, arē. *Dimandare, cercare spesso.* Act. acc. SYN. Precor, oro, pēto, rōgo. * Multa super Priamo rogans, super Hectorē multa. Virg.

Rōgo, as, avi, atum, arē. *Dimandare, ricevare, interrogare, pregare.* Act. acc. SYN. Oro, precor, deprecor, obsecro, obtestor, pēto, posco, invoco, imploro, supplico, postulo. PER. Vocē precor. In vocē voco. Precēs fundo, fero. Auxiliū voco. Votis, precibus exposco, fatigo, prosequor, sollicito. Votis adoro, veneror. Supplicē vocē, flexo poplite, manibus supinis obtestor. Antē pedēs volvor, prosternor supplex. PHR. Dūm vocē supplex, dumque thure placabit Numen. Tendunt suppliciter junctas ad sidera palmas. Cum vocē supinas tollit ad astra manus. Ergo sancto parens, supplex tuā numina clamo. Precibus, votisque vocare Numina magna Deum. Supplicibus veneratur numina votis. Mœstis dominum implorare querelis. Votā facit, cumulatque altaria donis. * Quid fuerat magnō majus : tamēn illē rogavit. Ovid.

Rōgus, i, m. *Pira, rogo.* SYN. Bustum, pyra, sepulchrum. EP. Ignivomus, flammēus, funebris, feralis, odorius, lugubris, crepitans, mœstus, tristis, structus, erectus, funereus, funestus, ardens. PER. Ignēs funerei. Mœstā arā sepulchri. Funereus agger, torus, lectus. Ligni funerei congestus agger. Extructa congesties. Congesta strues. Roboribus sectis erecta pyra. PHR. Portet ad extructos corpus Inanē rogus. Effligunt avidos carminā solā rogus. * Hoc rogus est mihi, hoc ignes, arāque parabant. Virg.

Romā, æ, f. Roma. EP. Superba, potens, bellica, Martia, Mavortia, bellatrix, septemgemina triumphatrix, dives, altā, priscā, ferōx, bellipotens, victrix, celeberrima, Romulæ, Ausonia, Quirinalis, Saturnia, Romulæ, religioſa, augustā, sacrā, sanctā, piā. PER. Urbs altā Quirini. Urbs Quirinalis. Urbs orbis dominā. Urbs ter-

rārū, vel orbis caput. Urbs Romulæ, Romulæ, Mavortia. Arces, turres Romanæ. Imperii Latialis caput. Urbs victrix orbis. Regina orbis terrarum. Orbē triumphato potens. Templā palatium sublimā sedis. Urbs quæ septenās circumdat mœnibus arcēs. Romanorum, Romulidum, Quiricum sedes. Romanæ, Romulæ gentis urbs inclēta. Romani, Latini, Latini, Ausoni populi sedes. Septem urbs altā jugis quæ toti præsidet orbi. Urbs morum, legum, Religionis, sacrorum, fideique parens. Pontificum venerandā domūs, sacrum solium. PHR. Quæ regna imperio pressit, populosque subactos Frānavit, totum victrix dominatā per orbem. Nunc sedes Patri, quæ pastoralis honoris Facta caput, mundi quicquid non possidet armis. Religionē tenet. * Scilicet et rerum facta est pulcherrima Romā : Septem quæ und sibi muros circumdedit arcēs. Virg. HIST. Italia urbs ad Tiberim sita, a Romulo, ut inquit, condita, totius propemodum orbis olim caput : septicollis dicta, quia septem in circuitu colles habet, quorum præcipuus Capitolum est.

Romani, orum, m. plur. I Romani. SYN. Aeneas, Trojūgenæ, Quirites, Romulidæ. EP. Fortes, audaces, generosi, invicti, feroces, indomiti, impavidi, magnanimi, bellicæ. PER. Quirini turbæ, proles, soboles. Latium genus. Romanorum generosa progenies. Populus Ausonius. Gens Romanā, Romulæ. * Romanos rerum dominos, gentemque togatam. Virg.

Romulēus, æ, um. I Romolo, Romano. SYN. Romanus. * Romulēoque recens horrebat ruga culmo. Virg.

Romulus, i, m. Romolo. SYN. Quirinus Iliadēs. EP. Martius, Mavortius, potens, fortis, audax, belliger. * Romulus excipit gentem, et Mavortia condit. Virg. HIST. Martis ex Ilia filius, Remi frater, neposque Numitoris. Amulius, Numitoris frater, quem regno spoliaverat, filio intersecto, Iliam vel Rheam Sylviam ejusdem filiam, ne nuberet, Vestalem fecit. At illa ex Marte edidit gemellos, quos Amulius in Tyberim abiecit, viva matre iuxta defossa. Cum autem restagnasset Tyberis recedens in alveum, eos nactus Faustulus pastor, Acca Laurentia, quæ Lupa vocabatur, educandos dedit. At illi grandiores, occiso Amulio, Numitorem avum in regnum restituerunt. Deinde orto inter fratres, uter regnaret, dissidio, victus Remus augurio cessit : sed postea cum ab per deisionem aut injuriam vallum urbis saltu superasset, a Romulo interfectus diem obiit supremum.

Roralis, æ, adject. Di rugiada. * Virgaque rorales aëra misit aquas. Ovid.

Roridus, æ, um. Rugidoso. * Te cavē spinosi roridā ierga jugi. Propert.

Rorifer, æ, um. Ruginoso, che apporta

rugiada. * *Hanc ubi roriferis terram non obruit umbris*. Lucr.

Roro, *ās, avi, atum, are*. *Bagnare, irriguare*. Act. acc. SYN. Rigo, irrigo, humecto, aspergo, irroro. * *Scribimus, et lacrymis oculi rorantur oboritur*. Ovid.

Ros, *oris, m*. *Rugiada, guazza*. EP. Pluvius, stillans, udus, humidus, serius, coelestis, pruinosus, matutinus, nocturnus, argenteus, gratus, frigidus, gelidus, gemmans, fecundus, cadens, tenuis. PER. Aurora lacryma. Lentus humor notis. Roralis aqua, imber, liquor, humor, pruina. Tranquilla noctis argenteus imber. Argentea gutta, lacryma. Matutinus humor. Roscidus humor. Aqua rorata. PHR. Vitreoque madentia rorē. Ambrosiumque bibit molli de gramine rorem. Eos madidas nectare pennas concutit et glebas fecundo rorē maritat. * *Decurrit rorem, et surgentes assuetas herbas*. Virg.

Rosa, *ae, f*. *Rosa*. EP. Pästana, Cypris, Cypris, Idalia, Cytheraea, Cytheraea, fragrans, picta, purpurea, candida, beneolens, sanguinea, odorata, odorifera, mollis, gratissima, rubens, halans, rubescens. PER. Flos Veneris, Idalius, Cyprus, Cytheraeus, Cytheraeus flos. Veneri flos sacer. Flos Veneri gratissimus. Florum decus. Veris honos. Rosellus flos. Florum princeps. Latio suavis odor. PHR. Sanguine fulgore micat rosa. Spinarum tuta est sub statuto rosa. Hamatis rosa spinis cineta, vel circumvallata rubescit. Jam rosa flore novō, folisque recentibus halat. Florēt odoratis spinā benignā rosīs. Rosa nativis fulget amicta comis. * *Et laete injecta splendida mensa rosa*. Ovid.

Rosarium, *ii, n*. *Roseto, rosajo*. EP. Virrens, viride, rubicundum, odoratum, pictum. * *Vidi Pästano gaudere rosaria cultu*. Virg.

Roscidus, *ae, um*. *Rugiadoso*. * *Ergo I. ris crectis per calum roscida pennis*. Virg. Rosetum, *ii, n*. *Rosajo, roseto*. * *Punicis humilis quantum salitunc rosētis*. Virg. Vide Rosarium.

Rosus, *ae, um*. *Roseo, rosato*. SYN. Rubens, purpureus. * *Dixit, et avertens rosā cervicē refulsit*. Virg.

Rostrum, *i, n*. *Becco, rostro*. EP. Morax, acutum, curvum, aduncum, uncum, gratum. PHR. Rostro immānis vultus aduncō. Immortale jecur tundit. Pectora quod rostro corvus tudebat acuto. * *Traximus imperium sane cum mihi rostra tenerē*. Lucr.

Rosus, *ae, um*. Partic. a Rodo. *Rosichiato, roso*. SYN. Arrosus, corrosus, oressus. * *Rosos repente spondylus sinu condit*. (Scaz.) Mart.

Rota, *ae, f*. *Rotata*. SYN. Orbis, orbita. EP. Ferrata, rapida, gemens, stridens, elatus, princeps, volucris, fervens, citra, ceteris, exata, effusa, fervida, mutabilis, vo-

lubilis. PHR. Rapidisque rotis insisterē. Tractumque gementem Ferrē rotam. Per viros tractus princeps rotā volvitur. * *Quem rotā praecipitem et praecursu concussis axis*. Virg.

Rotatilis, *is, m*. *f. ae, n*. *Rotante, che s'aggira*. * *Sacramus et rotatilis*. (Jamb. pur.) Prud.

Roto, *ās, avi, atum, are*. *Ruotare, girare, roteare*. Act. acc. SYN. Circumago, gyro, verto, circumduco. PHR. Carulea sese rotat arsū arenā. Violentā rotant fornacibus ignēs Flaminā. Telum immāne rotat. Rotat onsem Fulmineum. * *Mors rotat fundū rigidoque infansit saxo*. Ovid.

Rotundo, *ās, avi, atum, are*. *Ritondare, far rotondo*. Act. acc. * *Mille rudent rotundentur, idem aliter porro*. Hor.

Rotundus, *ae, um*. *Tondo, rotendo, sapiente*. SYN. Tēres, globosus, orbiculatus, sphaericus. PER. In orbem revolutus, actus, efformatus, versatus, conditus, formatus, glomeratus. * *Dirutū, edificat, matas quadrat rotundis*. Hor.

Rubefacio, *is, feci, factum, ere*. *Arrubinare, far rosso, tingere di rosso*. Act. acc. * *Vixque Atlantidarum rubescerāt ura obrorum*. Sil.

Rubeo, *es, ui, ere, n*. *Arrossirsi, esser rosso, rossegiare*. SYN. Rubefio, rubesco. PER. Rubore suffundor. Ruborem concipio, contraho, traho, accipio, colligo. Rubore perfundor, illinor, imbuior, inficior, aspergor, tingor. PHR. Rubent amula labra rosīs. Poti facies rubet igne Lyaei. Sanguine terrā rubet. Novis coloribus, vel floribus prata rubent. * *Jamque rubescerāt stellis Aurorā fugatis*. Virg.

Rubescio, *is, ui, ere*. *Arrossirsi, divenir rosso*. Neut. SYN. Rubeo. * *Ferre pyrum, et prunis lapidosa rubescere corna*. Virg.

Rubetum, *i, n*. *Roveto*. SYN. Dumetum, spinetum. * *Cornaque et in duris harentia mora rubetis*. Ovid.

Rubēus, *ae, um, vel Ruber, rubra, rubrum, Rosso, rossegiante*. SYN. Rubens, rubicundus, rubescens, roseus, puniceus, purpureus, sanguineus, igneus. PER. Illitus, imbutus, infectus, perfusus, tinctus rubore. * *Praecipitem occidit rubro laque aquae currum*. Virg.

Rubicō, vel Rubico, *onis, m*. *Rubicone (fume)*. EP. Alpīnus, gratus, lenis, amoenus, sonans, sonorus, mitis, placidus, vitreus, limpidus, caruleus, puniceus, virrens, gramineus. PER. Rubiconis aqua, unda. Rubiconis amoeni Alveus. Alpini Rubiconis amnis. PHR. Fontē cedit modico parvisque impellitur undis Punicus Rubicon. * *Punicus Rubicon, cum fervida candit aestas*. Luc.

Rubicundus, *ae, um*. *Rubicondo, vermiglio*. SYN. Ruber, rubeus, rubescens. PHR. Cui plurimus ignem subjecit rubor, et ca-

læfacta p̄r ōrā cōcurrūt. * *Illā, ... Umbræ conjux rubicundā marini.* Ovid.

Rubigo, vel Rōbigo, infis, f. *Ruggine*. SYN. *Ærugo*, sitūs, ferrugo. EP. *Attrā, nigrā, scabrā, ædax, rigidā, mōrdax, aspērā, tetrā, putrīs, fœdā, tūrpis, squallidā*. PHR. Ferrūm rubigo inficit, tērit, ōbdūcit, fōdit, exēdit, fœdāt, cōrrumpit. Obscūrā tēritūr, vel tēgitūr rubiginē ferrūm. Plēnī rubiginis enses. Nigrā rubiginē falces. Squallidā dēsertis rubigo infertūr ā rātis. * *Cōndere vaginā gladiū, nū tēctā rubigō*. Prop. * *Lingudquē ne rigēat, cārdans rubiginē dentes*. Ovid.

Rūbōr, ōris, m. *Rosazza, rosso, rossoire*. EP. *Rōsēs, flāmēūs, ignēūs, splēdēns, mīcāns, rūtīlūs, cōruscūs, dēcōrūs, pūrpūrūs, pūnicōūs, sanguinēūs, vērecūdūs*. PHR. Vērecūdūs tūxērāt ōrā rūbōr. Sūb-ēst nīvō lēnis in ōrē rūbōr. Consētūs ōrē rūbōr manāt. * *Sed tamēn erubuit, subitūque involtā nūquē ōrā rūbōr*. Vide Pūdōr.

Rubricā, æ, f. *Sinopia, rubrica*, (sorta di terra rossa). * *Prælia rubricā picta, aut carbonē, velut st.* Hor.

Rūbūs, i, m. *Rogo, rova*. SYN. Sētis, veprēs, spinā. EP. *Aspēr, hōrrēns, hāmātūs, hīrsūtūs, dūrūs, æcūtūs, mōrdax, pūnicōūs, rigidūs*. PHR. Hāmātis cūrā nōtārō rūbīs. Hīrsūtis brāchiā tēctā rūbīs. Silvā dūmīs hōrridā, quā dēnsī cōmplērant undiqū sētēs. * *Mella fluant illi, ferat et rūbūs aspēr amomūm*. Virg.

Rūdēs, tis, m. *Sartifame, sarre, fure da nave*. SYN. Fūnis, rētinaculā. EP. *Lōngūs, ingēns, tēnsūs, laxūs, grāvīs, rigidūs, tōrtūs, intōrtūs, nōdōsūs, extēnsūs, māpīnūs, nauticōūs*. PHR. Laxī jactantūr ubiqū rūdētēs. Excūsūs laxārē rūdētēs. Tōrtōs aptārē rūdētēs. * *Diripere, excūsūsque jubet laxārē rūdētēs*. Virg.

Rūdimentū, i, m. *Primo ammaestramento, noviziato*. SYN. Tūrōcīnīum. * *Talē rūdimentum tantū sūh nēmīnē debēs*. Ovid.

Rūdīs, is, m. ð, n. *Rozzo, ruvido, incolto*. SYN. Impēritūs, ignārūs, indoctūs, insciūs, tūro, vel hābēs, stūpidūs, lēntūs, sēgnīs, tardūs. * *Ad mālā jampridē nōn sūmūs illā rūdēs*. Ovid.

Rūdo, is, dī, ērē. *Ragghiare, ragliare*. Neut. * *Ūe rūdit ad scabrām tūrpis ætella mōtam*. Ovid.

Rūdīs, ēris, n. *Rottame di pietre, rovinaccio*. PER. Dirūtā mōlēs. Saxā saxīs avulsā. * *Rūdēribūs latis tēctā sepultā larant*. Rutil.

Rūfūs, ā, ūm. *Rosso, rossigno, bionda, lionata*. SYN. Aurēūs, flāvūs, flāvēns, crōcēūs, lūtēūs, rūtīlūs. * *Rōmā magīs fuscis vēstītur, Gallīā rūfis*. Mart.

Rūgā, æ, f. *Ruga, grinza, crespa, piega*. EP. Cānā, dēformīs, cāvā, rigidā, infōrmīs, aspērā, sēnilis, tūrpis, indēcōris, ōb-

trāctā, ānilis, tristīs, mōstā, sēvērā. PER. Frōns rūgōsā. Rūgis āratā facēs. Frōntis sulci. Gēnārū infōrmēs sulci. Ōris cōntrāctī rūgā. PHR. Frōntēm rūgā sēnilis ārat. Et vēnitq̄ formā rūgā sinistrā tūō. Et trēmīt effōtō corpōrē laxā cūtīs. Rūgis pērārāvīt ānilībūs ōrā. Scindīt lānguīdā rūgā gēnās. * *Inq̄ sūa p̄tēto rūgā sēnilis ērat*. Ovid.

Rūgō, is, īvi, itūm, irē. *Ruggire, rugghiare*. * *Tigrīdīs indēmītā rancant, rūgiuntq̄ lēonēs*. Auctor parm. Phil.

Rūgītūs, ūs, m. *Ruggito*. EP. Rāucūs, frēmēns, rēsōnāns, fērīnūs, tērrībilis, hōrīdūs, hōrrēns, hōrrisōnūs. * *Sarcinā plāstrōrūm rūgītū incēdit, equōq̄*. Mart.

Rūgō, ās, avi, ātūm, ārē. *Increspare*. Neut. SYN. Cōrrūgō. PER. Rūgis exāspērō, āro, ēxāro, sulcō, fœdō, nōtō. Rūgās īndūcō. Rūgās īndūō. Rūgis ārōr, tēdōr.

Rūgōsūs, ā, ūm. *Rugoso, increspato, grinzoso, aggrinzato*. * *Hic nūx, hic mixta est rūgōsis cārīcā palmīs*. Ovid.

Rūinā, æ, f. *Rovina, ruina, caduta*. SYN. Cāsūs, lāpsūs, pērniciōs, exītīum, īnfōrtūnīum, exēdīum. EP. Sūbītā, īnōpīnā, rēpēntīā, rāpīdā, prācēps, grāvīs, tristīs, mōstā, flēbilis, ingēns, fātālis, irrēpārābilis, īnēstā, tērrībilis, tērrīficā, lēthīficā, dēfōrmīs. PHR. Vāstā cōnvulsā rūinā Dīstīlt. Dēdīt āmplā rūinā Vūlcānō supērantē dōmūs. Rā lāpsā rēpēntē rūinā Cum sōnitū trāhīt. Rūinā Prōnā trāhīt, pēnītūsquē vādīs illīs rēcumbīt. Exēcidia ēvērsā spūmāntiā Trōjā. Nē simīlī cādērent cōncūsā rūinā. * *Hæc loca vi quondam et vāstā cōnvulsā rūinā*. Virg.

Rūinōsūs, ā, ūm. *Rovinoso, cadente*. SYN. Lāpāns, rūēns, cādūcōūs. * *Vīa rūinōsis rīmūlis sinē finē jaccēbit*. Amœn.

Rūmex, icis, m. *Romice* (sorta d'erba). * *Fœcūdūsquē rūmex, mālūque, īnūlūquē vīrēbānt*. Virg.

Rūmīno, ās, avi, ātūm, ārē, vel Rūmīnōr, āris, etc. *Rugumare, ruminare*. Act acc. vel dep. * *Dūm lēntē rūvēcātās rūmīnāt hērbās*. Ovid.

Rūmōr, ōris, m. *Rumore, grido, fama novella, seniore*. SYN. Mūrmūr, sērmo famā. EP. Rēpēntīnūs, gārūlūs, prācēps sūbītūs, vōlāns, āncēps, īncērtūs. PHR. I rūmōr ād ūrbēs. Fōrtūr vīcīnā pēr ōpīdā rūmōr. Tōtā rūmōr īn ūrbē sōnāt. Rūmōr īn āmbīguō est. Fīnītīmās īn bēllī fērām rūmōribūs ūrbēs. Itque āmēns ānī mī et rūmōrē accēnsūs āmārō. Et trōpīdūs vūlgāvērīt ōmnīs rūmōr. Ergo Irē īncēptū cēlērānt, rūmōrē sēcūndō. Tērrīficīs quātīt āttōnītās rūmōribūs āurēs. * *Rūmōrēsquē sērīt vārīos, æ rālīā fāsūr*. Virg.

Rūmpō, is, rūpī, rūptūm, ērē. *Rompere, spezzare, stracciare*. Act acc. SYN. Frāngō, ēfrīngō, rēfrīngō, dīssolvō, dīscīndō, dī-

Tūmbo. * *Rūmpērē claustrā mānū, sūcōs-que emittērē portis.* Virg.

Rūo, is, rūi, rūtūm, vel rūtūm, erē, n. *Rovinare, atterere, abbatere, rovesciare.* Act. acc. *Cadere, precipitare.* n. SYN. Concido. prociō, labōr, prōlabōr, prōcūmbo, corruō. PER. Prācēps fērōr. In prācēps labōr, fērōr, vōlvōr. Grāvī casū vel rūinā prōcūmbo. Ad terrām fērōr. Dēvēxō pōndērē labōr. Magnō impētū, vel immānī turbīnē prōlabōr. Ad terrām pōndērē vāstō concido. PHR. Prēcūmbit hūmī bōs. Concūssā nūtāt tūrrēs, lāpsūmqūē mināntūr. Fātālī quassatā, vel concūssā rūinā Cūctā lābāt. Dōmūs lāpsā rēpētē rūinā Cūm sōnitū trāhit. Inquē rūinā sēcūm tēctā rāpit, vel trāhit. Sic illā rūinā Prēcū trāhit, pēnitūsquē vādīs illiā rēcūmbit. Scōpūlī Ingētēm trāxērē rūinā. Rūit alto ā cūlminē Trōjā. Sic omnī fātō in pējūs rūērē, ac retrō sūblāpsā rēfērri. * *Immānēm Teūcri molēm vōlvūtquē rūitquē.* Virg. * *Et sūbitō casū, quā vālvērē, rūint.* Ovid.

Rūpēs, is, f. *Balza, pendice, roccia, rupe.* SYN. Saxūm, cautēs, silēx, scōpūlūs, mōns. EP. Aēriā, Inācēssā, abrūptā, invīā, prācēps, prācūptā, ardūā, Inhōspitā, Immanīs, mūscōsā, hōrrēndā, scrupēā, immōtā, cāvā, dūrā, exēsā, nēmōrōsā, ācutā. PER. Molēs saxēā. Scōpūlosā jūgā. Scōpūlosī cāpita āspērā mōntīs. Rūpīs vērte, jūgūm. Saxīs ardūā cautēs. Rūpīs exēsā spēcīs, vel antrūm. Inācēssā prācūptā cācūminā rūpīs. PHR. Immanīs rūpēs cli-vīs pēndētībūs hōrrēt. Prācūptā molē sūrgit ardūā rūpēs. Mānēt immōtā rūpēs. In cōliqūē minās pērfert vāstissimā rūpēs. Impētū vēntōrūm, undārūm impūlsū, flūminēis vādīs inācēssā mānēt. Rūpēs ab-rūptā minātūr in cōlūm. Attōllit cōlō jūgā saxēā rūpēs. * *Illā vērte pēlagi rūpēs immōtā rēstitit.* Virg.

Rūrālis, is, m. f. ē, n. *Villereccio, da villa.* * *Mūnērā dāt lāurōs, cāpēs rurālis Apollō.* Nem.

Rūrīcōlā, ā, m. *Contadino.* SYN. Agrīcōlā, rūstīcūs. * *Tōmpōrē rūrīcōlā pātīens fīs taurīs ātrī.* Ovid.

Rūrīgēnā, ā, n. *Nato, generato in villa, contadino.* SYN. Rūstīcūs, rūrīcōlā.

Rūrsūs, vel rūrsūm. Adverb. *Di nuovo.* * *Aut rūrsūm enōdēs trūcī rēscantūr, et alē.* Virg.

Rūs, rūris, n. *Villa, campagna.* SYN. Agēr, villā, cāmpūs. EP. Frūgīfērūm, āmōnūm, fēlix, frūctīfērūm, fēcūndūm, opērōsūm, apricūm, florēūm, cāmpēstrē, ōpūlētūm, frōndēūm, florēns, vīrēs, lētūm. PER. Dēlicīā rūris. Rūstīcā silētīā, ōtīā. Rūris opēs. PHR. Rūrī tūtā quīēs, et nescīā fallērē vitā, Divēs opūm vārīārūm; hīc lētīs ōtīā fūndīs, Spēlūncā, vivīquē lēcūs, ac frīgīdā Tēmpē. Rūrā mīhi, et rīgūī plācēāt in vallībūs āmnēs. Flūmī-

na āmēm, sylvāsque inglōrtūs. Hīc rūrō vācūō pōtītūr, et āpērtō āthērē Innōcūds errāt: hīc āvēs quērūlā frēmūnt, strēptānt-quē rīvī. jūvāt aut āmnīs vāgī prēsīssā ripās, cēspītē aut nūdō lēvēs dūxīssē sō-mnōs. * *Sr tē dignā mānēt dīvīnī glōrīā rūris.* Virg.

Rūssūs, ā, ūm. *Rosso.* Et vālgō fāciūt ad lātē, rūssāquē vāld. Lucr.

Rūstīcītās, ātis, f. *Rustichezza, salvatichezza.* SYN. Bārbārīs, fērītās, āspērītās, vel sīmplicītās. EP. Indōctā, dūrā, immū-tīs, agrēstīs, incūltā. * *Hīrsūtūm, et dūrā rūstīcītātē trūcem.* Mart.

Rūstīcūs, ī, m. *Villano, contadino.* SYN. Rūrīcōlā, agrīcōlā, cōlōnūs, agrēstīs. EP. Sīlvēstrīs, incūltūs, Inurbānūs. * *Jam rōm ācēr cārās vēmīentem exēndit in ānnūm Rūstīcūs.* Virg.

Rūstīcūs, ā, ūm. *Rustico, rusticano, vil-lerccio.* SYN. Inurbānūs, agrēstīs, incūltūs, Inēdōctūs, hōrrīdūs, rūdīs, fērūs, bārbārūs. * *Rūstīcūs ē, Cōrydōn; nēc mūnērā cārdt Alexīs.* Virg.

Rūtā, ā, f. *Ruta (erba).* EP. Āmārā, sā-lūbrīs, florīdā, florēns, vīrēns. * *Ōsīlūs sūmās ācūēntēs lūmīnā rūtās.* Ovid.

Rūtīlo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Risplendere, rilucere.* Neut. SYN. Splēndēo, mīco, ful-gēo, cōrūscō. * *Per sūdūm rūtīlārē vīdēt, et pūlsā tōnārē.* Virg.

Rūtīlūs, ā, ūm. *Rilucente, rosseggiante, biondo.* SYN. Fulgīdūs, splēndēs, splēn-dīdūs, cōrūscūs, rūtīlāns, mīcāns, rādīāns. * *Et rūtīlīs clārās squāmīs, ille hōrrīdūs ālēr.* Virg.

Rūtūlūs, ā, ūm. *Rutulo, popolo antico dell'Italia.* * *Ingētēs Rūtūlā spēcīabīt cādīs ācervōs.* Virg.

S

Sābā, ā, vel Sābā, ārūm, f. plur. *Saba.* SYN. Mērōē. EP. Ōdōrā, thūrīfērā, Arābīcā, rēdōlēns, frāgrāns. EXPL. *Urbs Arabiae felicit.* *Alia est ejusdem nominis in Ethiopia.*

Sābāī, ōrūm, m. plur. *Sabei, di Saba.* EP. Mollēs, dītēs, ōdōrīfērī, Indī. * *Indīā mīstībībū, mollēs sūd thūrā Sābāī.* Virg. Vide Saba.

Sābbātūm, ī, n. *Sabbato.* EP. Sacrūm, festūm, sāctūm, solēmnē, cōlēndūm, vē-nērāndūm, hōnōrāndūm, dīvīnūm. PHR. Ōmīā sīnt opērātā Dēō, nōn āudēāt ūllā Lānīficām pēnsīs Impōsūīssē mānū. * *Ōb-sērōāns ūbī festū mēro pādē Sābbātā rēgēs.* Juv. EXPL. *Septima hebdomade dies, quae Dominice locum obtinebat apud Judeos.*

Sābīnī, ōrūm, m. plur. *Sabini.* EP. Prī-scī, vētērēs, rīgīdī, fortēs. * *Eccē Sābīnō-rūm prīscō dē sānguīnē māgnūm.* Virg. HIST. *Populi Italia, juxta Romam, horum filias rapuerunt Romani, et postea cum iis fēdus percusserunt.*

Sābūlūm, ī, n. *Sabbione, arena grossa.* SYN. Glārēā, ārenā. * *Hic in stercore, hūmi, sābūlisquē, fimo, atquē saccrā.* Lucil.
Sābūrrā, ā, f. *Zavorra (grossa sabbia).* *
De cymba instābilis, fluctū jactantē, sābūrram. Virg.

Sāccātūs, ā, ūm. *Insaccato,colato.* *
Tortūs, hūmōrēm sāccātum ut corpōrē fundans. Lucr.

Sācchārūm, ī, n. *Zucchero.* EP. Dūlcē, suāvē, jūcūndūm. * *Sivē sāpōrīs ērit, qui dūlcē sācchārā vincit.* Samm.

Sāccūs, ī, m. *Sacco*, dimin. Sāccūlūs, ī, m. SYN. Lōcūlī, perā, mārsūpiūm, crūmēnā. * -- *Congestis undiquē saccis Indormitis inhians.* Hor.

Sāccellūm, ī, n. *Cappella, tempietto.* * *Et quō, sed facilis Nymphā riserē, sāccellō.* Virg.

Sācēr, sacra, sacrum. *Sacro, sacrato.* SYN. Sacratūs, cōsecratūs, vel religio-sū, augustinus vel inunctūs. PER. Deō devotūs, addictūs, dicatūs. * *Morē daret pūpilis, scēprumquē, sācērquē stāras.* Virg.

Sācērdōs, ōtis, m. et f. *Sacerdote, sacerdotessa.* SYN. Prēsbytēr, Mystā, Antistēs, Pontifex, Prēsul. EP. Pūris, piūs, sanctūs, intēgēr, religio-sūs, cālēbūs, almus, vērēdūs, sēnēx, vēnērābilis, vēnērāndūs, vittātūs, infulātūs, divinūs, divūs, longēvūs. PER. Sacrorūm cultōr, cūstōs. Vir Deō sācēr. Sacris opērāns. Sacrorūm prēsēs. Cui cūrā sacrorūm ēst. Sācēr, sacratūs Dēi ministēr. * *Quiquē sācērdōtis casti, dūm viā mōnēbāt.* Virg.

Sacrāmētūm, ī, n. *Cosa sacra, giuramento.* SYN. Jurāmētūm. *Sacramento, in senso della Chiesa cattolica.* Sacrum signū. PER. *De Eucaristia Sacramento.* Sacra epulā. Cēlēstēs, vel divīnā epulā. PHR. Cēlēstēs epulā, cērtā pīs sālūs quas āppōnit Amōr, pūrā cāpit Fidēs: in queis, ipsē cībi pēpētūi lōcō, ocnā sē Dēus exhībēt. Divinās gūstārē dāpēs, libārē bēatā Pōcūlā, velātumquē cībi sūb imāginē Nūmēn.

Sacrāriūm, ī, n. *Sagrestia, oratorio, luogo sacro.* SYN. Sāccellūm, templūm. * *Mens bōnā, si quā Dēa ēs, tuā me in sacrariā cōndō.* Prop.

Sacratūs, ā, ūm. Partic. *Sacrato, sacro.* * *Et dārē sacratīs osculā lūminibūs.* Tibull.
Sacrificōlā, ā, m. *Sacrificatore.* * *Sacrificōlē summi summus nām fertūr Apon.* Prud.

Sacrifer, ā, ūm. *Chi porta le cose sacre.* * *Est Dēi sacrificās pēnē scūtū rāzēs.* Ovid.

Sacrificiūm, ī, n. *Sacrificio.* * *Sacrificiū gēnūs ēst (sic instituerē priorēs).* Ovid. *Messa.* SYN. Sacrum, libāmēn, victimā, piāculūm, hostiā. EP. Pūm, augustinū, ōdorātūm, solēmnē, fragrans, thūriserūm, castūm, sanctūm, ōdorūm, grātūm, ōblātūm, pingūē, divinūm, cēlēstē. PER. Sacra donā, mūnērā. Rēs sacra, divīnā.

Cōlēndē Dēi mystēriā. Ritīs pīs, sacri. Divinī altāris hōnōrēs.

Sacrificō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Sacrificare, immolare.* Act. acc. SYN. Līto, libo. PER. Sacra faciō, fēro, pērago, cēlebro. Sacris opērōr. Sacra libo. Aris donā, mūnērā, hōnōrēs impōno. Sacris Dēum ādorō, placo, vēnērōr. Dis votā faciō, solvo, pērsolvō. Pūm hōnōrēm reddo, fēro, rē fēro, īndico, dico. Mūnērībūs, seu donīs āras, vel altāris ōnēro, cūmulo. PHR. Donā fērunt, ōnērānt quē āras, mactānt-quē jūvencōs. Cēntūm lānīgērās mactābāt ritē bīdētēs. Tūm ritē sacratās In flammās jūgūlant pēcūdēs, et viscēra vivīs ēripiunt, cūmūlant quē bñerātīs lāncībūs āras. Ipse tibi ad tuā templā fēram solēmnā donā, Et stātūm ante āras. Tibi nostrā cādēt hostiā dextrā. * *Admōnēt es fortē sacrificārē Dēz.* Ovid.

Sacrificiūs, ā, ūm. *Che sacrificia; sacerdotē.* * *Dēs mihi sacrificiōs, cultūrasque ignibūs āras.* Ovid.

Sacrilegūm, ī, n. *Furto sacrilego, sacrilegio.* PER. Impiūs aūsūs. Factā impiā. Scēlūs nefandūm.

Sacrilegūs, ā, ūm. *Sacrilego.* SYN. Impiūs, nefandūs. * *Non mihi sacrilegās mētricum ut pērsēquār āras.* Ovid.

Sacro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Sacrare, consecrare.* Act. acc. SYN. Cōsecro, dīco, dēdico. * *Sanguinē fūdantē quōs ipse sācravērāt ignē.* Virg.

Saeculūm vel saeculum, ī, n. *Secolo.* SYN. Aētās, aevūm. EP. Fūgiēs, fūgāx, velōx, volābilē, rēcūrrēns, variābilē, variūm. PHR. Innūmēra aeternō volvēntūr saeculā cursū. Titān cēntūm rēnōvāvērāt ānnōs. * *Aspēd tūm pōsitīs mitāscēt saeculā bīlīs.* Virg.

Sāpē. Adverb. *Spesso, sovente.* SYN. Sēpiūs, pērsāpē, nōn rarō, crebrō, frēquēntēr. * *Sāpē tēnēr nōstris ab oīlibūs imbūt agnūs.* Virg.

Sāvīo, īs, īi, itum, irē, n. *Incrudelire; naspirsi, infellonire.* SYN. Fērocio, fūro, bācchōr, insānō, irāscōr. PHR. Aspēr, ē improbūs, irā sāvīt īn ādvērsōs. Sāvīt que ānimīs ignōbilē vulgūs. Ānimīs sāvī ācērbīs. * *Armā fērānt, sāvīt pōtē Marimpūs drē.* Virg.

Sāvītīā, ā, vel sāvītīēs, ēi, f. *Crudelitas, ferezza, barbarie.* SYN. Crādēlītās, fēritās, bārbāriēs. EP. Nefandā, prōtervā, atrōx, ignēā, fūrēns, īnēxōrābilis, mālignā, prōcāx, violētā, bārbārā, sānguīnolētā ācērbā. PHR. Nullī violētā pēpērcit Sāvītīēs. Cāpitāle ōdiūm, et fēritātīs ācērbām Sāvītīām ēxercēt. * *Da brēvē sāvītīēs spātūm, pēlāgiuē, tūāquē.* Ovid.

Sāvūs, ā, ūm. *Crudele, fiero, barbaro.* SYN. Crādēlīs, fērox, immanīs. * *Pēy īpōrēs: tūm sāvūs āpēr, tūm pēssimā tigris.* Virg. *Vide Crudelis.*

Sāgā, ā, f. *Sirega, maga, incantatrice.*

SYN. Incantatrix, vénéfick, mágá, lémix.
EP. Fátidicá, scélératá, impiá, inférnā,
præsagá, fallāx. PER. Anús Thessálā, Thes-
sális, Colchis, Colchicā, Circēā, cārninē
pótenš. * *Eluere, aut vasto Thessalā sā-
gā mārī. Prop.*

Sāgāx, ācis. Adject. *Sagace, avveduto, accorto.* SYN. Solers, prudens, perspicax, acutus, callidus, industrius. * *Ichneutesque sagax lastrati signū dederunt. Ovid.*

Sāgēnā, ā, f. Rete da pescare. * *Excipitur vasta circumvallata sāgēnā. Manil.*

Sāginā, ā, f. Cibo per ingrassare. * *Qui dabit immunda ventalia factū sāginā. Prop.*

Sāgino, ās, avi, ātūm, ārē. Ingrassare. Act. ace. * *Parva sāginati lustrabant compta porci. Prop.*

Sāgittā, ā, f. Saetta, freccia, strale. SYN. Telum, iaculum, spiculum, arundo, calamus. EP. Celeris, rapidā, velox, volans, acutā, alatā, spicatā, lethiferā, sāvā, infestā, stridulā, venenatā, missilis, levis. PHR. Volāt nervo stridentē sāgittā. Nervō per nubem impulsā sāgittā. Volacri fixit arundine malum. Actaque multo perque iterum sonitu, perque illā venit arundo. Depromunt telā pharetris. * *Et fugit horrendum stridentē emissā sāgittā. Virg.*

Sāgittārius, ii, m. Saettatore, arcieri, balestrajo. SYN. Arcitenens, iaculator, sagittifer. EP. Dexter, industrius, peritus, acer. PER. Arcum tendere doctus. Sāgittam vibrare peritus. * *Extremamque sagittari levem, atque sagittam. Manil.*

Sāgittārius, ii, m. Sagittario. SYN. Arcitenens, sagittifer. EP. Biformis, nimbosus, nimbius, udus, humidus, æmōniūs. PER. Sāgittiferi astrum, sidus. Iaculis armatus et arcu. Semivir arcipotens Sāgittiferi facies sonis. FAB. Signum celeste, quod Sol ingreditur mense Novembris. In hoc mutatus fuis ex fabula Chiron Centaurus.

Sāgittifer, ā, ūm. Che porta saette. SYN. Sāgittārius, ā, ūm, Sāgittipotens. * *Deque sāgittifera prœmissi dū telā pharetra. Ovid.*

Sāgulum, i, n. Sajo, veste militare. SYN. Sāgum. EP. Virgatum, sèrvicūm, cāndidum, villōsum, fulgens, grēgālē, cāstrēn-
rēt. PER. Miles sāgulis cāstrēnsibūs hor-
rēt. * *Virgatis lūcent sāgulis: sūm lactēā collā Aurō innēscuntur. Virg.*

Sāguntus, vel Sāguntōs, ā, f. vel Sāguntūm, i, n. Sagunto, città di Spagna. EP. Gē-
nērōsā, fidēlis, animōsā, Hispanē, mīserā, Martiā, metalliferā. PHR. Nēritām telis combussit flammā Sāguntūm. * *Conclā-
mant utrinq̃ue acies, cū tōtā Sāguntōs. Sil.*

Sāl, ālis, m. et n. Sale, mosso, arguzia, grazia. EP. Sapidum, sāporosum, mordax, marinum, alhūm, æquorēum, acro. * *Ius, āquā, vinum, sāl, olīum, panis, herbā. Aus.*

Sālāmandrā, ā, f. Salamandra. PHR. Huic ignis scit sèrvare fidem, flammāque

bēnignā Lāmbit contigūos ardor nōn nō-
xiūs artūs. Dūrēscitque cutis, rāpidā
sēcūrā sāvillā. * *Seū sālāmandrā pōtens,
nullūque vbnxiā flammis. Ser. EXPL. A-
nimāl stellis variatūm, laceratū figurā, vel
stellionis. Prunis injecta, ab igne non u-
ritur, sed eum, ut traditū est, extinguit.*

Sālāmin, vel Sālāmis, inis, et Sālāminā, ā, f. Coluri, o Salamina, isola presso a Cipro. EP. Antiquā, nobilis, vetūs, clārā, priscā, altā, Cypriā, ardūā. * *Tiberts ū-
bra tūt: Teucer Sālāminā, patrēmque. Hor.*

Sālax, ācis. Adject. Lascivo, luxurioso. SYN. Lascivus, luxuriōsus. * *Nōn minūs
erucās apium est vitare sālāces. Ovid.*

Sālebrē, ārum, f. plur. Aliquando Sāle-
brā, ā, f. Strada aspra, fatigosa per sa-
si, od altro. EP. Præcipites, aspērē, dif-
ficiles, inæqualēs. * *Lūnā ministras iquis;
demonstrans asprā sālebrās. Prop.*

Sālebrōsus, ā, ūm. Sasso, difficile da camminare. * *Lectōres tēricit sālebrōsum
edictū sānciūm. Mart.*

Sālernūm, i, n. Salerno. EP. Rōmūlēum
antiquū, celebrē. PER. Mōnūmentā vē-
tustā. Penorūm cāstris terribīlē frōnūm.
PHR. Hanc Rōmānā pōtentīā tollit ad sy-
dērā arcem. Et dōmāt infidōs Lūcānos
atque Picentēs. HIST. Picentinorum urbs
in Italia, cuius meminit Plinius lib. III.
c. 5. Volaterranus ait, Salernum fuisse a
Romanis contra Picentes et Lucanos mun-
tum ob initiam cum Annibale societatem.

Sālgāmā, ōrum, n. Frutta condite, robe
in composta. * *Tempore nōn alio viti
quē sālgāmā mērcē. Colum.*

Sālginūs vel Sālgignūs, ā, ūm. Di sal-
ce, salcio, salice. * *Et cūctos furum, atque
avium cūm falce sālgignā. Virg.*

Sālī, ōrum, m. plur. Saltatori. EP. Sāl-
tāntēs, hilāres, cōnivē. * *Iam dēderāt
Sālīs (a saltū nōminē ductū) Armāque
et ad cēris vērba cāndēndā mōdos. Ovid.*
HIST. Martis sacerdotes, qui in sacrificio-
rum pompa saltabant, et postea egregie
convivabantur.

Sālto, is, ivi, vel īi et ūi, saltūm, irē,
n. Saltare, balzare. SYN. Sālto, emico,
insilio, prōsilio, exilio, trānsilio, irrūm-
po, rīto. PER. Sālto mē dō prācipitem.
Sālto mē faciō, mitto, immitto. Sālto sū-
pero. Agito sāltribūs artūs, mēbrā, cōr-
pūs. Volucrī sālto emico. Sālto corpūs
ad terrām mitto. Dō lēves sālūs. Trān-
sēo, trāsmitto sālto. Sālto prācepēs ōo,
dēferōr. * *Tam mūlta in sactis cēpitans
sālīt horridā grāndo. Virg.*

Sālīvā, ā, f. Saliva, spato, bava. SYN.
Spūtūm. EP. Dulcis, mollis, lābens, pū-
tris, spūrcā, venenōsā. PHR. Vultūs et
informis sānis, pūtrique sālivā. * *Tam-
quā commisit spūrcā sālivā lūpā. Catul.*

Sālīuncā, ā, f. Lavanda (erba). SYN.
Celticā nardūs. * *Panicūs hūmilis quā-
sūm sālīuncā rēctis. Virg.*

Salix, *Yel's*, f. *Salice*, *salcio*, *salce*. SYN. *Salicetum*. EP. *Glaucā*, *pallidā*, *lentā*, *virēns*, *viridis*, *fluvialis*, *opacā*, *flexilis*, *pallens*, *umbrōsā*, *tēnērā*, *humidā*, *amārā*. PHR. *Virēt irrigui amnis, vel fontis amica salix*. * *Lentā salix quantum pallescit cedit olivā*. Virg.

Salmōnēus, *ēi*, *vel* *ēos*, *et* *Salmōnēus*, *ei*, m. *Salmoneo*. SYN. *Æolidēs*. EP. *Audāx*, *impūs*, *infelix*, *sūpērbūs*, *tēmērārius*. PHR. *Æolidēs pontibus arācis imitatus telā Tōnantis*, *Arsit ātrox vērī percussus fulminis ictu*. * *Hic erat Æolidēs tanquā Salmōnēus altēr*. Mart. HIST. FAB. *Æoli filius, Etides rex, qui ut Deus haberetur Jovem imitari voluit fulminantem, super ponte areo currum agrians, fulmine armatus. Sed cum Jupiter ad inferos fulmine detrusus*. De Salmoneo, Vide Virg. *Æn.* 6.

Sālōmōn, *ōnis*, m. *Salomone*. SYN. *Dāvidiādes*. EP. *Sāpīens*, *divēs*, *pōtēs*, *pūs*, *inclytūs*, *pācificūs*, *rēligiōsūs*. PHR. *Dāvidis ēt inclytā proles*. *Mentis, opūmqū pōtēs*, *qui functo patrē superstēs Sacerā Pālēstini lāquēavit cūlmīnā templi*. * *Splēdidus auratō Sālōmōn spectābilis auro*. Mart. HIST. *Judaeorum rex sapientissimus, filius Davidis, et Bethsabæ, que uxor fuerat Uriæ*. Ab eo *Ierosolymis templum Deo summa magnificentia extructum est*.

Sālsūs, *ā*, *ūm*. Partic. a *Sālō*. *Salato*, *salsō*, *frizzante*, *grazioso*, *acuto*, *morpace*. * *Salsusquē pēr artus Sādor vit*. Virg.

Sāltūs, *ūs*, m. *Salto*. EP. *Agilis*, *vōlūtēr*, *rāpidūs*, *concitūs*, *compōsitūs*, *pērnix*, *tremulūs*, *lēvis*, *cēlēr*. * *Dixit, ēt a currū saltūm dedit decūs auris*. Virg.

Sāltūs, *ūs*, m. *Luogo incolto, selva*. SYN. *Sylvā*, *nēmūs*, *lūcūs*. EP. *Vastūs*, *viridis*, *opacūs*, *tērūs*, *dumōsūs*, *occultūs*, *quētūs*, *fœcundūs*, *sylvōsūs*, *dēvītūs*, *vāgūs*, *obscurūs*, *incultūs*, *rēconditūs*, *ūmbrifer*, *silēns*, *excelsūs*, *invītūs*, *aviūs*, *herbōsūs*, *gēlydūs*, *rigūūs*. * *Sāltibūs in vācijs pascunt, et pānt sēcundūm Flūmīnā*. Virg.

Sālūbēr, *brīs*, m. f. *brē*, n. *Sano*, *salutevole*, *salubre*. SYN. *Sālūtārīs*, *sānūs*, *sānāns*, *sālūtifer*. * *Flūmīnā: nec sōmno ābrūmpit curā sālūbrēs*. Virg.

Sālūbrītās, *ātis*, f. *Salubritā*, *buon'aria*, *sanitas*. EP. *Tūtā*, *grātā*. * *Salvō Nārbō pōtēns sālūbrītātē*. (Phal.) Sidon.

Sālūbrītēr. Adverb. *Salutevolmente*, *sanamente*. * *Inferre cōtus quōd sēcās sālūbrītēr*. (Jamb.) Prud.

Sālvē. *Iddio ti salvī, ti saluto, buon giorno*, a *Sālvē*: Defect. Imperat. sing. Plur. *Sālvētē*. Infīn. *Salvērē*. * *Sālvē sāntē pārens, itērūm sālvetē, rēcēpēr Nēquidquā cūnēns, animāquē ūmbraqūē pāternā*. Virg.

Sālūm, *i*, n. *Mare, alto mare*. * *Currē in immēsum pandā cārēdā sālūm*. Ovid.

Sālvō, *ās*, *āvī*, *ātūm*, *ārē*. *Salvare*. Act. acc. SYN. *Libērō*, *sērvo*. PER. *Erīpio*, *ēxīmo*, *ēxpēdiō*, *rēdūcō ā mōrtē*, *ā pēriclis*,

ūb ēxītio. *Erīpio ē mēdiō tūrbīnē lēthī*. *Ex hostē mēdiō rēcīpio sālūm*: *incōlūmem prāsto*, *rēddō*. *Pēriclis*, *mōrti*, *ēxītio* *sūbdūcō*.

Sālvōr, *ārīs*, *ātūs*, *ārī*. *Farsi salvo*. PER. *Cōlestībūs orīs sistōr*. *Ætērnā gaudē vitā nānciscōr*, *īngrēdiōr*, *ādēo*. *Trānsfērōr in sāctissimā rēgnā vel templā Cōlītūm*. *Sūpērūm stātīōnē locōr*.

Sālūs, *ūtis*, f. *Salute*, *sanitā*, *salvezza*, *vita*. SYN. *Integritās*, *sanitās*. EP. *Sēcūrā*, *spērātā*, *dēspērātā*, *īnsperātā*, *tūtā*, *dūbīā*, *cērtā*, *īncertā*, *ēxpēctātā*, *īnōpinā*, *ōptātā*, *ābectā*, *dēpōsitā*. PHR. *Nūllā sālūs bellō*. *In tē summā sālūs*, *miserē tūōrūm*. *Tē scilicēt omāis in unō Nōstrā sālūs pōsitā est*. *Unū ēt cōmūnē pēriclūm*. *Unā sālūs āmbōbūs ērit*. * *Unā sālūs viciis nūllām spērārē sālūrem*. Virg.

Sālūtārīs, *īs*, m. f. *ē*, n. *Salutare*, *salubre*, *salutifero*. SYN. *Sālūtifer*, *sālūbrīs*, *sānūs*. * *Qui sālūtārī lēvīs arē fessō*. (Sapph.) Hor.

Sālūtā, *arūm*, f. *Saluzzo*. EP. *Antiquā*, *ālpīnā*, *nōbīlēs*, *bellīgērā*, *īngēnōsā*, *īnclytā*. PHR. *Ūrbs ēminēt excelsō in vērticē*. *Bellīgērōs pēpērit orbī Mārtēs*. *Illūstrībūs pōpūlatā vīris*. *Vitiferis ornātā jūgīs*, *quōdām dilēctā sūo princīpi*. HIST. *Ūrbs est antiquissima, et sedes olim Marchionum. Sita est ad radices Montis Fesuli. Nunc ad Dissonem Sabandi Ducis perinet, et totius Marchionatus est caput*.

Sālūtifer, *vel* *Sālūtīgēr*, *ā*, *ūm*. *Salutifero*, *salutevole*. * *Tertā sālūtiferās herbās ēādēmqū nōcētēs*. Ovid.

Sālūtō, *ās*, *āvī*, *ātūm*, *ārē*. *Salutare*, *visitare*. Act. acc. PER. *Sālvērē jūbō*. *Salūtē dico*, *nūncio*, *scribo*, *mitto*, *dō*, *fēro*, *rēfēro*, *rōgo*, *prēcōr*. *Pōrtantā vērba sālūtē fēro*. *Lētā sālūtis āffēro vērba*. *Reddō sālūtē*. *Dōnō sālūtē*. * *Italiam lātō sēcū clamōrē sālūtānt*. Virg.

Sālvūs, *ā*, *ūm*. *Salvo*, *vivo e sano*, *inzatto*. SYN. *Sānūs*, *īntēgēr*, *īncōlūmīs*, *tūtūs*, *illāsūs*, *sōspēs*, *libēr*. * *Hūc ādēs, o Mālibāē, cāpēr tibi sālvis, ēt hēdi*. Virg.

Sāmāriā, *ās*, f. *Samaria*, *cittā della Palestina*. Hinc *Sāmāritānūs*, *ā*, *ūm*. *Sāmāritāno*. * *Et Sāmāritānī nōn extēriā cūrā fōvērūt*. Alc. *et Sāmāriticūs*, *ā*, *ūm*, *ac pro f. Sāmāritūs*, *īdīs*. * *Et tibi Judā mūliēr Sāmāriticā pōntūm*. Juv. * *Mānībūs ēgrēdiēns Sāmāritīs fēminā vēnit*. Id.

Sāmbūcā, *ās*, f. *Sambuca*, *strumento musicale*. * *Sāmbūcām cītūs calōnī aptāvērīs alō*. Pers.

Sāmōs *vel* *Sāmūs*, *i*, f. *Samo* (isola). EP. *Thrēiciā*, *vētūs*, *Jūnōniā*, *pūlchrā*, *illūstrīs*, *fœcundā*. * *Pōsihābitā cōlūssē Sāmō*, *hic illūs armā*. Virg. EXP. *Jūnōnis ortu*, *nūptiis*, *ac templo olim celebris erat*, *et Pythagorā ac Samiā Sibyllā natalibus*. *Abundat luto vasis fetilibus aptissimo*.

Sāmsōn, *ōnis*, m. *Sansone*. EP. *Robustūs*,

Invictus, invictus, fortis, intonsus. PER. Hebraeus heros. Gentis Philisthae terror. Dalkia victima. HIST. *Vir Hebraeus, cuius robur impore omnes afflicebat: a Dalila proditus, traditus est Philisthaeis, quorum hostis erat.*

Sancio, is, xi, otum, et sancivi, sancitum, ire. *Stabilire, decretare, ordinare, ratificare.* Act. acc. SYN. Decerno, statuo, definio. * *Eheu! Quam semere in nosmet legem sancimus iniquam.* Hor.

Sancti. I Santi. SYN. Caelites, caelestes. PER. Beatae mentes. Herodes aulae caelestis. Immortales, vel felices Animae. Aeternae patriae cives. Vita immortalis haereditas. Fortunata plorum conellia, turba, cohors, manus, agmina. Beati coetus. Caelicus ordo beatorum. Gens incolae Caeli.

Sanctitas, atis, f. Sanctitas. SYN. Integritas, probitas, pietas, religio. * *Frater probatus sanctitatis amulus.* (Jamb.) Mant.

Sanctus, a, um. Santo, innocente. SYN. Religiosus, intemeratus; integerrimus, sceleris purus. * *Sacra Deum, sanctique patres, extrema per illos.* Virg.

Sandyx, yois, f. Sandice, colore scarlatto. PHR. Sponte sua sandyx nascentis vestit agnos. Fulgens sandycis amictu. * *Interdum Lybico fucantur sandice pinnae.* Grat.

Sano. Adverb. Sanamente, in veritate, in vero. SYN. Certe, profecto, quidem. * *Aeneas sane ignotus iacet in undis.* Virg.

Sanguineus, a, um. Sanguigno, insanguinato, sanguinoso. SYN. Cruentus, sanguinolentus, cruentatus vel rubens; purpureus. * *Spargit rapida ungula roris sanguineos, mixtaque cruor calcatur arena.* Virg.

Sanguinolentus, a, um. Sanguinolento, insanguinato. PER. Sanguine perfusus, turpatus, madens. * *Ille color vera sanguinolentus erat.* Ovid.

Sanguis, inis, m. Sanguis. SYN. Crur. EP. Tepens, tepidus, fusus, sparsus, fervens, fervidus, bulliens, ebulliens, effusus, diffusus, undans, puncticus, coneretus, fumans, spumans, purpureus, crassus, ater, roseus, calidus, rubens, ruber, igneus, ardens. PER. Sanguinem, cruentum humen. Sanguine gutta. Ros sanguineus sanguinolentus, cruentus. PHR. Manat toto corpore sanguis. Sanguine terra rubet: rubescit humus. Imbre cruento agros vel orbem irrigat. Sanguine terram aspergit, perfundit, rigat, foelat, inficit. Integerrimi venis ebullit sanguis. * *Sanguis, dit, solidaque suo stant robore vires.* Virg.

Sanies, ei, f. Marcia, sanguis corrotto, sanie. SYN. Crur, tabes, tabum, sanguis tabidus. EP. Crassa, putris, coacta, conereta, putrida, pinguis, cruenta, foeda, turpis, tetra, stillans, fluida, pestifera, horrida, corrupta, sordida. PER. Stillantis tabi sanies. Vulnera fluens, manans, stillans. Reg. Parn.

lans. PHR. Elisio ventre, per ora Ejectat saniem penmistus vulneris sanguis. Crur, re, sanie vel tabo squallidus, infectus, aspersus, manans, stillans, fluens, liguens. * *Summaque jejuna sanie infusatur arena.* Virg.

Sanitas, atis, f. Sanitas, guarigione, buon senso. SYN. Valetudo, vigor, salubritas, salus. EP. Firma, optata, certa, sperata, expectata, constans, stabilis, dubia, integra, amabilis, dulcis, incolumis, perpetua, blanda, vivida. PER. Firma valetudo. Integra membrorum virtus. Vigore integerrimus. Corporis integritas, vis: virilis robur. * *Pars sanitatis velle sanari fuit.* (Jamb.) Sen.

Sano, as, avi, atum, are. Sanare, guarire. Act. acc. SYN. Salutare do, reddo, restituo. Firmas restituo vires. Morbum pello, expello. * *Nec potuit curas sanare salubribus herbis.* Tibul.

Sanus, a, um. Sano. SYN. Firmus, salvus, integerrimus, validus, valens, sospes, incolumis. PER. Morbo liber, immunis. Sospes, et integerrimus. Medicis herbis pou agens. Firmis viribus. Sano, valido corpore. * *Si me vivere vis sanum rectaque valentem.* Hor.

Sapa, ae, f. Mosco cotto. * *Lac nivolum potes, purpuramque sapam.* Ovid.

Sapiens, tis. Adject. Sapiente, saggio, savio, saputo. SYN. Prudens vel doctus. * *Vir bonus, et sapiens dignus est esse paratum.* Hor.

Sapienter. Adverb. Saggiamente, sapientemente. * *Quodcumque optaris: sed tu sapientius opta.* Ovid.

Sapientia, ae, f. Sapienza, saviezza, senno. SYN. Prudentia vel doctrina, solentia. * *Nunquam aliud natura, aliud sapientia dicit.* Juv.

Sapio, is, ivi vel ii et ui, ere. Aver sapere o gusto, sapere, far senno, intendere. Neut. SYN. Gusto, reddoleo. * *Scriptum recte sapere est et principium et fons.* Hor.

Sapor, oris, m. Sapore, gusto. SYN. Gustus. EP. Gratus, dulcis, suavis, jucundus, ambrusius, nectareus, iniucundus, asper, amarus, insuavis. * *Medita fore tristis succos, tardumque saporem.* Virg.

Saporus vel Sapidus, a, um. Saporito, saporoso. * *Nil est dulcius, ac magis saporum.* Prudent.

Sappho, us, f. Saffo, poetessa che inventò i versi sappici. EP. Lesbica, Pelasga, docta. * *Ac nisi legisset auctoris nomen Sapphus: Ovid.*

Sarcina, ae, f. Fardello, peso, carico, soma. SYN. Onus, pondus, fascis. * *Non ergo sum classi sarcina magna tua.* Ovid.

Sarcio, is, si, tum, ire. Raccogliere, cucire, risarcire. Act. acc. * *Incumbent genitricis lapsi sarcire ruitas.* Virg.

Sarcophagus, i, m. Sarcophago (torre di

pietra o di marmo ad uso dei sepolcri) tomba, sepolcro. SYN. Sēpūlchrūm, tūmūlus. EP. Marmōrēūs, gēlidūs, cāvūs. * Sarcōphāgō cōnētūs ēris, mors solū fātūr. Juv.

Sārdānāpālūs, ī, m. *Sardanapalo*. EP. Mollis, turpis, lascivus, Assyrius, iners, imbellis, infamis, luxuriosus. * *Quem finem vitā Sārdānāpālūs hābēt*. Ovid. HIST. *Ultimus Assyriorum rex, omni libidinis genere effeminatissimus. Quamobrem indignum ratī Assyrii Regi fāmīna similit parere, duce Arbace bellum ei intulerunt; qui victus, extracta pyra, seipsum, una cum Regia, combussit*.

Sārdīniā, ā, f. *Sardegna*. EP. Fērāx, nōxli, pōstifērā. * *Insulā, Sārdīniām vērētēs dixerē cōlōnī*. Claud. EXP. *Insula maris Mediterranei, in qua nascitur herba pestilens, quae victu ora diducit, ita ut morientem ridere videatur, qui eam labris attigit*.

Sārdōniūs, ā, ūm. *Di Sardegna*. SYN. Sārdūs, sārdōūs. * *Sārdōniōsque hābitārē sinūs, et inhospitā Cypri* Claud.

Sārdōnyx, ychīs, m. *Sardonico, corniola (specie di gemma)*. SYN. Onyx sārdōnychūs. EP. Candēs, micāns. * Sārdōnychās Smārgadōs, Adāmantās, Jaspīdās ūnū. Mart.

Sārissā, ā, f. *Lancia, picca*. EP. Mācēdoniā, Pellāā, frāxīnēā, Aemōniā, tērēs, lēvis, vālidā, lōgā, fōrrātā. PHR. Frāxīnēās vibrānt Mācēdūm dē morē sārissās. Martiā fert Mācēdō tērētēs in bellā sārissās. * *Nādūque Phyllāi iuvenis ferts dārā sārissā*. Ovid.

Sārmātā, ā, f. *Polonia, Moscovia, o Tartaria. Hinc Sarmatā, ā, m. Polacco, moscovita, o tartaro*. SYN. Saurōmātā, Sarmāticūs. * *Venit et apōd Sarmatā pāstūs equō*. Mart.

Sārmētūm, ī, n. *Sermento, potatura, ramo secco tagliato*. PER. Vitis frāgmētā, vel rāmī. * *Primūs hūmūm fōdite, primūs devēctā crēmātō Sārmētā*. Virg.

Sārracūm, ī, n. *Carro, carretta*. SYN. Plāustrūm. EP. Gēmēs, sōnōrūm, tārduū, rōbōrēūm, rōbustūm, stridēns, grāvē. * *Frigidā circūmagant pigris sarracā Bōtā*. Juv.

Sārtāgō, inīs, f. *Padella*. * *Fiunt urcēlli, pelvēs, sārtagō, pātella*. Juv.

Sārtūs, ā, ūm. a Sarcio. Cuccio, raccontio, ristabilito. * *Mālā sārta Gratīa nūquēquā cōit*. Hor.

Sāt. Adverb. *Abbattanza, assai*. SYN. Sātīs, ābundē. * *Spiritus, et quāzūm sāt ērit tūā dicere factū*. Virg.

Sātā, ōrūm, n. *l seminati, le biade*. * *Ūrē sātā, et vālidam in vitās molirē bipennem*. Virg.

Sātāgō, īs, ēgī, ērē, n. *Avere che fare, essere occupato, far con diligenza, compemura*. SYN. Cūro, invigilo.

Sātēllēs, itīs, m. *Guardacopo, custode,*

sgherro, cagnotto, bravo. SYN. Stipātōr custōs, milēs, ministēr. EP. Incōrrūptūs, impīgēr, pērvigil, pērnōx, fērōx, bārbāriū audāx, insōmnīs, fortīs, accinetūs, fidūs, fidēlis, sedūlus, trūx, vālidūs, armātūs, rōbustūs. PER. Militūm vel custōdiūm cōhōrs, cōrōnā, prāsidiūm, tutēlā. Armātā custōdiā. Accinetūs glādiīs loricatūs, quē sātēllēs. Illē Dēā custōs, illē sātēllēs ērāt. * *Dūm pētērēt regē dēceptū sātēllitē dextrā*. Mart.

Sātīāths, ā, ūm. Partic. a Sātio. *Satolato, satollo, sazio*. * *Et sātīāti agnī lūdant*. Lucret.

Sātīētās, ātis, et sātīās, ātis, f. *Sazietate, ripienezza, noia, fastidio*. SYN. Sātīēs ēi; nāusēā, tādūm, fastidiūm. PHR. E xēptā, ādēptā vel plācātā fāmēs.

Sātīō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Saziare, bramarē, satollare, sfogare, infastidire*. Act. acc. SYN. E x sātīō, sātūro, e x sātūro, e xplēō, replēō. PHR. Jejunūm sātīārē cibīs. Nōndūm sātīātā ēst cādībūs irā. Lōgō sātīāntūr lūminā visū. * *Pascere ait, sātīā quē mēo tūā pectōrā lūci*. Ovid.

Sātīs. Adverb. *Sufficiente, bastante, sufficientemente*. Compar. Sātīōr, m. f. iūneut. SYN. Sāt, ābundē. PER. Pēnārūm exhaustūm sātīs ēst. Sātīs ūnā, sūperquē Vidimūs exōidiā. Sātīs ēst pōtūissē vidēri. Tērrōrūm et frādīs ābundē ēst. Im mēnsōquē lābōrī Exhaustī nūquāqūm sātīs ēst. * *Fortunūmqūe dīs hābūt sātīs*. Ovid. * *Nonnē fuit sātīs tristes Amāryllidēs rās* ? Virg.

Sātīsfaciō, īs, fecī, factūm, ērē. *Soddisfare, appagare*. Neut. dat. SYN. Fāci sātīs. Nōminā vel debītā sōlvō. * *Probrī sātīsfiēri pōstulāt illē tibi*. Ovid.

Sātīsfaciō, ōnis, f. *Soddisfazione*. SYN. Sātīsfactūm.

Sātōr, ōris, m. *Piantatore, coltivatore, autore, padre*. * *Hōminūm sātōr atquē Dēorūm*. Virg.

Sātūr, rā, rūm. *Satollo, sazio*. SYN. Sātūratūs, sātīatūs. PER. Cībīs e xplētū replētūs, rēfertūs, grāvīs. * *Itē dāmā sātūrā, vēntē hēspērūs, itē capellā*. Virg.

Sātūrnālī, iūm, vel iōrūm. n. *Plurifeste fatte ad onor di Saturno*. EP. Lātā, iōcōsā fēstā. * *Sātūrnālībūs ambul rōgātīs*. (Phal.) Mart.

Sātūrnūs, ā, ūm. *Di Saturno*. * *Sal māgnā pārens frūgūm, Sātūrnā tellūs*. Virg.

Sātūrnūs, ī, m. *Saturno*. EP. Antiquū Leucōdiūs, sēnēx, falcīfēr, falcīgēr, falcītūs, falcitēnēs, extū, ānnōsūs, vētūs, pscūs, prōfūgūs, immitīs, fūgītvūs, fūgā crūdēlis, impiūs. PER. Falcīfēr vel falcītēnēs Dēūs. Falcīfēr sēnēx. Divūm pētēr. PHR. Aurēā quō sūb rēgē fūērē sōlā. Lātūs Sātūrnūs in āgris. Sātūrnūm cūrvām sērvāt sūb imāginē falcēm. I Jōvē pulsūs ērāt rēgnīs Sātūrnūs āvītū. * *Aurēūs hānc vitām in tērrīs Sātūrnūs*

gibit. Virg. HIST. FAB. Cali et Vesta filius, frater Titanis, Opis conjux, pater Jovis, Neptuni, Plutonis et Junonis. Titan frater ei regnum ea lege cecidit, ne masculam prolem educaret, ut regnum ad suos rediret. Saturno itaque cum nati essent Jupiter, et Juno, Ops Junonem solum illi ostendit; Jovem autem clam nutriendum ablegavit, et lapidem pro puero pannis involutum Saturno devorandum obtulit. Postea cum Neptunum et Plutonem etiam furim mandasset alendos, fraude Opis cognita, Titan una cum filiis bellum Saturno indixit, quem vicum muro inclusit, donec Jupiter adultus eum liberavit. His actis, Saturnus oraculo monitus, fore ut a filiis regno pelleretur; cum Jovi insidias struxisset; ab eo expulsus, in Italiam profugit, quam a latendo Latium nominavit.

Saturnus, i, m. Saturno, stella, uno de Planetis. EP. Tristis, frigidus, livens, gravis. PER. Saturni sidus, astrum, stella.

*Säturo, as, avi, ätum, ärë. Satollare, sfamare. SYN. Sätlo, replëo, expleo, exsäturo. PER. Cibis, epulis, dätibus famem expleo. Famem säturo, sêdo, lëvo, lëno, pläco, solör, cömprimo. Famem extinguo, rëstinguo. Famem pëllo, repëllo, depëllo, eximö. PHR. Postquam exemptä famës, ët ämör cömprëssus ödëndi. Jamquë cibö, vinöquë grävës, sömnöquë jäcëbant. Postquam ödinë mënse Victä famës. Postquam primä quies epulis, mënsequë rëmötä. * Non epulis säturärë famem, non fontibus altis. Claud.*

*Sätus, ä, üm. a Sëro. Seminato, plantato, generato, nato. * Ätquë sätas altö vidt traditëre mësset. Virg.*

*Sätÿrä, ä, f. Satira. EP. Äudäx, probrosä, mördäx, pëtüläns, livëns, präcäx, dëntätä. PER. Mördäx cärmën. Plënä probris vel opprobriis cärminä. Mördäcës vërsüs, nümëri. * Sunt quibus in sätÿrä vidtär nimis acër, ët ülträ. Hor.*

*Sätÿrüs, i, m. Satiro. SYN. Pän, Sylvänus, Faunus. EP. Capripës, bïcörnäs, sylvicölä, agrëstis, cörnigër, biformis, säläx, mönticölä, sylvëstris, ruricölä, hirtüs, läscivüs, präcäx, hirsütüs, hispídüs, fägäx, vägüs, prätervüs, pëtüläns, lëvis, saltans, äläcris, cëlër, velöx. PER. Agrëstë, sylvëstrë, ruricölüm vel capripës nümën. Sylvëstris, agrëstis, ruricölä, mönticölä Dëüs. Sylvärüm, ruris, vel agrörüm Dëüs. Bächü prävüs hëros. Sätÿri pëtülänträ nümänä. * Ascripsit Libër Sätÿris, Faunisquë pëtäz. Hor. EXP. Satÿri fuerunt falsi antiquorum Dii, humano capite cornuto, corpore villosa, pedibus caprinis, sylvarum incolae.*

*Säucio, as, avi, ätum, ärë. Ferire, impiagare. Act. acc. SYN. Vülnerö. * Rämpit, ët indignäs säucÿät ängüë gënäs. Ovid.*

Säucÿüs, ä, üm. Ferito, impiagato, of-

*feso. SYN. Vülnerätüs, läsus. * Qualis mägitäs fägüt cüm säucÿüs aräm. Virg.*

*Säül, vel Säul, ülis. Säule primo re-dig' Isdraelitis. EP. Ingens, implus, infelix. * Düm Säül essët adhuc jüvëntë: fäti ac novö post quäm. Mant. * Scëpträ vält Säülem salt mëdicamä morbö. Id. S. Alc. incrementum produxit. * Prätrërä rëpröbi qu't succësärë Säüli. Alc.*

Sävönä, ä, f. Savona. EP. Dälÿetösä, olärä, Nëptünä. PHR. Sëdibus örnätä altis. Sümäs pëpërit in örbë tiäräs. Fructifëris undiquë cültä jügis. Excëlsis münitä castris. Urbs in Liguria notissima in Ditione olim Genuensis Reipublica.

*Säxëüs, ä, üm. Di sasso. * Säxëüs ingënt quëm päs ämplicittür ärcü. Lucan.*

*Säxificüs, ä, üm. Che converte qualche cosa in sasso. * Säxificös vültüs quëcumquë itä vältë Mëdüsä. Ovid.*

*Säxo, önis, m. Sassone, popolo di Alemagna. EP. Fortis, bellax, Martüs, fërox, dürüs. * Dämüt quäd Säxönë Tëshÿs Mitör. Claud.*

*Säxösüs, ä, üm. Sassoso. SYN. Sälebrösüs, scrëpëüs, läpidösüs, scrëpülösüs. PER. Säxis äspër, ärdëüs, hörrëndüs, minäx, äbrüptüs, präerüptüs, präcöëps, inäcëssüs, inhöspitüs. Scöpulis, säxis, rupibus, sälebris äspër. Säxis frëquëns, crëbër, plënüs, rëfërtüs. PHR. In ästrä mñäntür, töllantür, sürgünt präcëpitës scöpüli. Läpis ömniä nüdüs öbtëgit vel öbüdüct. Crëbrüm tëgit ömniä säxüm. * Nasciuntür stëriles säxösüs möntibus vnt. Virg.*

*Säxüm, i, n. Sasso, ciotto, pietra, quadrello. SYN. Läpis, silëx, rupës, scöpülüs. EP. Scrëpëüm, dümösüm, müscösüm, möntänüm, sälebrösüm, ündisönüm, inhöspitüm, rigëns, crudüm, hirtüm, hörridüm, cävüm, frigidüm, cöncävüm, hü-mëns, präerüptüm, lätebrösüm, fërum, äspërüm, sölidüm, ältüm, dürüm. PHR. Spümä circüm Säxä frëmünt. Nön scrëpëä säxä Präclüdünt äditüs. Strüctä rigënt sölidö stäbülorüm mönä Säxö. Cästräquë präerüptis süspëndünt ärdüä säxis. Jamquë facës, ët säxä vëlant, fürör ärmä ministrät. Për rupës scöpülosquë, ädituquë cärëntiä säxä. * Instär äquä, säxümquë ändis immänë mñäntür. Virg.*

*Scäbër, brä, brüm. Aspro, scabroso, ruvido. * Exäsa invëntës scäbrä vübiginë püla. Virg.*

Scäbÿës, ëi. Rogna, scabbia, prurito. SYN. Prurigo, scabrities. EP. sördidä, squällidä, täbidä, fëdä, türpis, mälä, impröbä, mölëstä, öbscönä, püdëndä, äspërä, immundä, informis. PER. Scäbÿösä prurigo. Scäbÿëi vÿrtüs. Scäbÿösä cütis. PHR. Pëtüdä quëm scäbÿës, vel morböüs rëgÿüs ürgët. Illä quöquë imprimüs stäbÿës ëst impröbä, quë nunc Cörpöris häs räptim pärtës, nunc öccüpät illäs. Ätquë itä dÿvërsis ärtüs dësävit in ömnës Tëmpöribus.

* *Turpis doli tantat scabiles, ubi frigida imbr.* Virg.

Scabiosus, ā, ūm. *Rognoso, scabbioso, ruvido, aspro.* SYN. Scābēr. PER. Scābīle turpis, fēdātus. Pruriginē plenus. Quem malā cōsumit, vel ēdit scābīes. * *Namque est scabiosus, et acit Bile tūmēt.* Pers.

Scābo, is, scābī, ēre. *Grattare.* Act. acc. SYN. Frīco, scālpō. * *Sapē cūpūt scābōrēt, vros et rōdēt āngūs.* Hor.

Scābrēs, ēi, f. *Scabrosità, asprezza.* * *Et scābrē pātūr tabescēt tāl.* Virg.

Scālā, ā, f. vel Scālēs, ārum. f. pl. *Scala, scālā.* EP. Pensilis, erectā, tēres, fācīlis, sublimis, aēriā, altā, pēndulā. PHR. Hērēt pārtībūs scālā pōstēsquē sūb īpsōs. Scāndīt īnēcōssās scālārūm mūnērē tūrrēs. Scālās īn mōnīā pōscīt. * *Indūrēt scālās, fectūrūm pām pātēs.* Ovid.

Scālmūs, ī, m. *Scarmo, barca a due remi.* * *Prōra, dum advērsūm scālmīs strīdētībūs ānnōt.*

Scālpō, is, psī, ptūm, ēre. *Incidere, tagliare, scolfire, fregare, grattare.* Act. acc. * *Sēpūchrō Scālpē quērālē.* Hor.

Scālpūm, ī, n. *Scalpellō.* EP. Acūtūm, tēnūē. * *Si scālpā et fōrmās nūn sūtōr nāstīc vāld.* Hor.

Scālpūrio, vel Scālpūrio. is, īre. *Raspere, grattare.* Act. acc. * *Occēpit ībi scālpūre ānguibūs.* Plaut.

Scāmāndēr, vel Scāmāndrās, drī, m. *Scamandro.* SYN. Xānthūs. EP. Fātālis, Phrygiūs, prācēps, Dārdānūs, Dārdānūs, Trōjānūs, sōnāns, rēsōnāns, āmēnūs. * *Testis ēst magnis vīrībūs undā Scāmāndrī.* Cat. FAB. *Fluvius Mysia, alio nomine Xanthus in quo sponsa jam nuptura corpus abluebat.*

Scāmnum, vel Scābēllūm, ī, n. *Scanno, banca, predella.* SYN. Sēdīlō. * *Et cādū sūb tēnērū scāmā dēdīssē pēdēm.* Ovid.

Scāndālūm, ī, n. *Scandalo.* * *Scāndālā pōcūcānt pēdībūs, nēc frōntē sēvērōs.* Mant.

Scāndo, is, dī, sūm, ēre, n. *Salire, saltare, rampicarsi.* SYN. Ascēndē, cōnsēndē. PER. Sūpērās ēvādēre ād āurās. Sūmmī fastīgīā tēctī Ascēnsū sūpēro. E-vādo ād sūmmī fastīgīā tēctī. Pēdībūs sūpērārē cācūmīnā mōntīs. Inquē dōmōs sūpērās scāndērē cūrā fūit. PHR. Hōc sūpērārē jūgūm. Et sē Prōtīnūs āthērīā tālīt īn āstrā vīā. * *Intēndūt: scāndīt fātālīs māchīnā mūrīs.* Virg.

Scāphā, ā, f. *Battello, burchio, palischerme.* SYN. Cymbā, lēmbūs. * *Tūnc mē brēmīs prāvidīo scāphā.* (Aleaic.) Hor.

Scāphūm, ī, m. *Quadrante, pitale, cantero, cuffia.* * *Et ridē, scāphūm pōlītis cām sūmītūr ārmīs.* Juv.

Scāpūlā, ārtīm, f. *Spalle, omeri.* * *Cōvēniūt tēnūs scāpūlīs ānālectīdēs altīs.* Ovid.

Scētūs, ī, m. *Scaro (pesce).* * *Nec scētūs aut pōtīrīt pēgrīnā jūvārē Lāgōis.* Hor.

Scātebrā, ā, vel Scātūrgio, īns, f. *Sorgente, scaturire.* SYN. Fōns, lātēs, fūētūm. EP. Cēcā, rāucā, sōnāns, līquīdā, līm-pīdā, gēlīdā, lārgā, īrrīgūā, āmōnā, frīgīdā, vāgā, gārrūlā, clārā, dēllūā, lēntā. *Saxā cēt, scātebrīsque arētīs tēmpōrās ārvū.* Virg.

Scātēo, scātes, tū, ēre, n. *Abbon-dare, scaturire, uscire, sorgere fuori.* SYN. Scātūrio, ērūmpō, ēmāno, ēfflūo, māno, ēbūl-līo, exīlīo, ērīrō. PHR. Undē lōquācēs Lymphā dēstīlūnt. Mānābāt sārō vēnā pērēnnīs āquā. Vitrās quā gēmmēs undās Fōns āgīt. Dissīlīt ē saxo quērīlīs fōns gārrūlīs undīs. * *Largeflūm fontēm scātēre atque trūmpēlī fūmīn.* Lucr.

Scātūrīo, is, īvi, īre, n. *Rampollare, spicciare, scaturire.* Vide Scateo.

Scālērātūs, ā, ūm. *Scellerato, malvagio, ribaldo.* SYN. Scēlētūs, īmpīūs, pērdītūs, nēfārtūs, īmprobūs, īnīquūs, nōtān-dūs, nōxīūs, mālūs, mālīgūūs, āsuetūs scēlērī. * *Cūm fīgūrēt scēlērātās Nāmīnā tērrās.* Ovid.

Scēlērō, ās, āvī, ātūm, āre. *Contamina-re, macchiare.* Act. acc. SYN. Tēmēro, pōllūo. * *pārē pīas scēlērārē mānūs, nōn mē tībī Trōjā.* Virg.

Scēlētūs, ā, ūm. *Scellerato, sciagurato, malvagio, furbo.* * *Scēlōstā āvārtīx.* Phædr.

Scēllīs, ēris, n. *Scelleratezza, ribalderia, malvagità, misfatto, enormità.* SYN. Culpā, fāgītūm, fācīnūs, pīacūlūm, crīmēn, nēfās, dēlīctūm. EP. Exīrtālē, ātrūm, dīrūm, crūdēlē, pūdēndūm, īnfāndūm, sāvūm, fēdūm, īnīquūm, nēfāndūm, īmānē, nēfārūm, sānguīnēum, mīserūm, īnfēlīx, mōrtīfērūm, īmprobūm, hōrrīdūm, īnvī-sūm, trīstē, crīentūm, prōfānūm. * *Ar-tīfīcīs scēllūs, et tācīt vīnētūrā vīdēbāt.* Virg.

Scēnā, ā, f. *Frascato, scena.* EP. Ūm-brōsā, lūdīcā, dēlīcīōsā, frōndēs, vīrīdīs, grātā, vīrēns, jūcūndā, āmōnā. PHR. Nātīvō vīrīdīs, sī quāndō scēnē rēcōssīt Exīrtūtrū. Scēnā cārēt mūltīs dēlīcīōsā jōcīs. Sylvīs scēnā cōrūscīs Dēsūpēr, hōr-rētīque ātrūm nēmīs īmōīnēt ūmbrā. * *Rupībūs tēcīdūt, scēnīs dēcōrā altā fūcī-ris.* Virg. EXP. *Tabernaculum ex arborum ramis, in fronte theatri.*

Scēnīcūs, ā, ūm. *Scenico, teatrale.* Scēnīcā vīdīssī lētūs ādūltērū. Ovid.

Scēptīrīfēr, ā, ūm. *Che porta lo scettro.* SYN. Scēptīgēr. * *Scēptīfērās sērvī tēmp-lā dēdīssē mānūs.* Ovid.

Scēptūm, ī, n. *Scettro, verga, bastone.* EP. Rēgūm, rēgālē, āugūstūm, āurēum, āūrātūm, cōrūscūm, vērēndūm, mīnām, gēmmāns, sūpērbūm, īmpērīōsūm, fūlgēns, vērērāndūm, prētīōsūm, ēbūrnūm, ēbūrn-

nēm, insignē. PER. Insignē Rēgis. Rēgā virgū. Rēgis gēstamēn. Rēgālīs dēxtrā insignē dēcorū. Scēptri dēctūs vel hōnōs. Scēptri ēbūr. Aurō gēmmisquē cōruscēm. PHR. Gēmmāntiā dēxtrā Scēptrā tēnēt. Nōbilē scēptri dēxterā tōrquēt ēbūr. Lāvā mānūs scēptriūm rēgālē tēnēbāt. * Rex scēptro insignis iūvānē. Ovid.

Schēmā, ātis, n. *Veste, abito, figura, modo, atteggiamento.* * Schēmātē nōc dūbū, sūd āpērtā nōmīnāt illām. Mart.

Schōlā, ē, f. *Schola.* SYN. Gēmāstīum, pālāstrā, ludūs. EP. Dōctā, insignis, cēlebrīs, clārā. EP. Dōctrinā māgistrā. Mēstīum sēdēs, lōcūs. Discīpulis frēquēns. * Sī schōlā dāmānāt, fōrā lētibūs omniā fervēt. Mart.

Scīlēs, tis. Partic. vel Adject. *Consapevole, saccente, conscio.* SYN. Dōctūs, pēritūs. * Dulcēs dōctū mōdōs, et cithārā scīlēs (Alcaic.) Hor.

Scīlētīā, ē, f. *Saputa, cognizione, notizia, pratica, scienza.* SYN. Nōtīcā, cōgnitio, vel ars, studiū, dōctrinā. PER. Dōctā artēs. PHR. Artībūs ingēnūis, Pēctōrā mōlōscant, āspērtāsqū fūgīt. Dōctrinā sēd vim prōmōvēt instāt. Ēmōllit mōrēs, nēc sīnīt ēssē fēros. * Jam jam effīcāt dō mānūs scīlētīā. (Jamb.) Hor.

Scīlīcēt. Adverb. *E' cosa chiara, è manifesto, certamente, in vero.* * Scīlīcēt, ātquē ōsā frōndōsum involvōre Ōlīpūm. Virg.

Scīndo, īs, scīdī, ssūm, ērē. *Fendere, rompere, squarciare, lacerare.* Act. acc. SYN. Prōscīndo, dīscīndo, rēscīndo, ābscīndo, sēco, rēsēco, sūbsēco, dīssēco, rēcīdo, ēxcīdo, incīdo, āmpūtō, trūncō, mūtīlo, lācōro, dīlācōro. PER. Fērrō, falcē, sēcūrī, vel hīpēnnī fērrō, āvōllo, dīsrūmpō, ēvērto. In frustā vel īn pārtēs mūltās sēco. * Nām prīmī cūntīs scīndēbānt fīssīlē līgnūm. Virg.

Scīntillā, ē, f. *Scintilla, favilla.* SYN. Fāvillā. EP. Ardēns. vōlāns, vōlātīlīs, tēnūs, ignītā, pārvā, cōruscāns, ēxīgūā, mīcāns, stellāns, rūbēns. PER. Sēmīnā flāmā vel ignīs. PHR. Scīntillā ē saxis prōslūtīssē fērūt. Sūb īnductā lātūt scīntillā fāvillā. Scīntillā mīcāt, ēxīlīt, prōsīlīt, ābsīstīt, ēxcūdītūr, ēvōlāt. * Ac prīmūm sīlētīs scīntillā ēxcūdīt Achāsēs. Virg.

Scīntillo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Scintillare, favillare.* Neut. * Scīntillāre dīctūm et pīnguīs cōncrāscentē fūgūs. Virg.

Scīo, īs, īvī, ītūm, īrē. *Sapere.* Act. acc. SYN. Cōgnōscō, nōvī, tēnō, īntēllīgō. PHR. Nōn mē lātēt. Haud mē fūgīt, Nescīūs, īncīūs, īgnārūs haud ēgo sūm. * Hīc sūt vīrī. Scīō mē Dānātī et classībūs ānīm. Virg.

Scīōlūs, ā, ūm. *Saputello.* * Ipsūs, et pētrīs quāquāqūm snādērē pūpālīs. Mant.

Scīpīo, ōnīs, m. *Scipione.* * Scīpīō prā-lūstrāns scūlīs lāzāntībūs ūmbām. Sil.

Scīpīo, ōnīs, m. *Scipione.* SYN. Scīpīā-dēs. EP. Fōrtīs, īnvīctūs, audāx, īnclytūs, Mārtīlūs. HIST. Duo fuērē cēleberrīmī, unus vocātūr Africanus maior, qui Annibalem devīcīt; alter Africanus minor, seu Emīlianus, qui Numāntiam et Carthāgīnē ēvērīt. † Due furōno glī Scīplonī pīū cēlebri: uno dētto Africanū māggīore, che vīnsē Annibālē; l'altro Afrīcano mīnōre, oppure Emīliano, che dīstrusse Numāntīā et Cartāgīnē.

Scīrpūs, ī, m. *Giunco.* SYN. Jūncūs. EP. Enōdīs, frāgīlīs, stērlīs, līmōsūs, pālūstrīs, tēnūs, tērēs. * Hīnc Scīrpūs, ā, ūm. Di *giunco.* * Scīrpā prō dōmīnō Trībūt jactātūr īmagō. Ovid.

Scīscītōr, ārīs, ātūs, ārī. *Interrogare, domandare, ricercare.* Depon. SYN. Īntēr-rōgo, rōgo, quāro, pēto, pōstūlo, pērcōntōr, scrūtōr, pērcrūtōr, scītōr. PHR. Cāūsā rēquīrīt īncīūs. Quā sīt sēntēntīā pōscīt. Scītārī, et quārērē cāūsās.

Scīssūs, ā, ūm. Partic. a Scīndo. *Rotto, straziato, lacerato, fesso.* * Vīstīrā dī-vērsīs scīssā fērāntūr ēquīs. Ovid.

Scītō. Adverb. *Dostamente, a proposito.* SYN. Dōctō, rēctē, rītō. * Dū Dīx quāmp scītō dōctōs Cybēlīz nēptī. Ovid.

Scītōr, ārīs, ātūs, ārī. *Ricercare, interrogare.* * Eurypīlām scītātūm Ōrāculā Phēbī Mīstīmūs. Virg.

Scītūs, ā, ūm. *Che sa, docto, pratico.* SYN. Scīlēs, dōctūs, īrgūtūs, vēnūtūs. * Nescīūs ādīt, mēmbritquē vālēns, scītūsquē vādōrūm. Ovid.

Scōpūlōsūs, ā, ūm. *Scoglioso, sassoso.* SYN. Sāxōsūs. * Quā nēmōrōsā jūgā et scōpūlōsā vērīcē cūlīs. Sil.

Scōpūlūs, ī, m. *Scoglio, rupe, roccia.* SYN. Sāxūm, cāutēs, sīlex, rūpēs. EP. Īmmānīs, dūrūs, mūscōsūs, scūtūs, mīnāx, tūmīdūs, frōndōsūs, ēxēsūs, cāvūs, nēmō-rōsūs, ārdūūs, sylvēstrīs, ābrūptūs, īnvīūs, īnāccēsūs, hōrrēns, hōrrīdūs, Īnhōspītūs, āerītūs, ūmbrosūs, frīgīdūs, ēquōrētūs. PER. Jūgūm sāxōrūm. Prārūptūs vērētē. Sāxā mōlēs. Sāxōsē cāpītā ārdūā rūpīā. Ābrūptī mōntīs scōpūlī. Scōpūlōsī cōcā-vā mōntīs. Scōpūlīs pēndētībūs āntrūm. Saxis ārdūā cāutēs. PHR. Hīnc ātquē hīnc vāstē rūpēs gēmīnīquē mīnāntūr īn cō-lūm scōpūlī. Pēr rūpēs, scōpūlōsqūē, ā-dītūquē cārentīā sāxā. Illē vīlūt pēllīgī rūpēs īmmōtā rēsīstīt. Mēdītō rūpēs lītēt hōrrīdā pōntō. * Terrā trībūs scōpūlīs vāstūm prēcūrrīt īn āquōr. Ovid.

Scōpūs, ī, m. *Segno, mira, scope, bersaglio, intenzione.* SYN. Īndēx, mētā. EP. Fīxūs, cētūs, dēsīgnātūs. PHR. Scōpūm vel mētām tāngērē, āttingērē, āssēquī. Tē-lā mīssīlīā dīrīgērē īn scōpūm. In scōpūm rēctā tēndo, īntēndo. In scōpūm cōl-

limo, collaheo. * *Sit scōpūs, et vitā san-*
cissimā regūla, Christi. Buch.

Scorpio, ōnis vel Scōrpiūs, ū, m. *Scor-*
pione. SYN. Nēpā. EP. Vēnēfēr, vēnē-
nātūs, vēnēnōsūs, lēthifēr, mōrtifēr, acēr,
crūentūs, dīrūs. PER. Ūngvē vēnēnifērō,
caudā funestūs āduncā. Infestūs, vīolēn-
tūs ācūminē caudā. Caudā nōcēns, mī-
nāx. PHR. Scōrpiūs infundit dirō sūb ā-
cūminē virūs. Insidiās tēdēt sūb rūpē
cāvātā. Affectat lēthālī scōrpiūs ietū.
Scōrpiō fert nigrū caudā sūb ācūminē
virtūs. * Scōrpiūs in vīridēs prācipitātūr
āquas. Ovid.

Scorpio, ōnis, vel Scōrpiūs ū, m. *Scor-*
pione, segno celeste. SYN. Nēpā. EP. Fūl-
gēns, mināns, ardēns, acēr. PER. Nēpā
signā vel astrā. Nēpā sidūs. Hōrrentī
scōrpiūs astrō. Mōnstrum ingēns latē pēr
cērūlā cōli Brāchiā prōtēdēns, et cūrvā
spicūlā caudā. FAB. *Poeta fingunt, scor-*
pium, qui Orionem occidit, inter sydera
collocatum fuisse. * *In gēminis ūbi brā-*
chiā cōncūvit arcus Scōrpiūs. Ovid.

Scōrtum, ī, n. Pelle, cuojo, meretrice.
SYN. Lūpā, mēretrix. * *Quis devotum scōr-*
tum ejicit admo? (Alcaic.) Hor.

Scōtū, grum, m. pl. Scōzzesi. * Scōtō-
rū cūmulas flevit glaciālis lēnē. Claud.
Scribā, ā, m. Notajo, scriba, cancellie-
re. SYN. Librāriūs. * Scribārū mēmōri
piāquē tūrbā. (Phal.) Mart.

Scribo, īs, psi, ptum, ēre. *Scrivere, com-*
porre, compilare. Act. acc. SYN. Cōscribō,
inscribō, pēscribō, exāro, ādūmbro,
pingo. PER. Chartis, cēris, vel libris vēr-
bā, vocēs mādo, vērba nōto, cōmmitto.
Scriptis rēlinquo, mādo. Lībēllis cōm-
mitto, trādo. Ōnēro sērmōnē tābellās.
PHR. Jām libēr, et biolōr pōstūs mēm-
brānā cāpillis. Inquē mānūs chartā, nō-
dosāquē venīt ārūdō. Tūm quērīmūr,
crassūs cālāmō quōd pēndēt hūmōr. Nī-
grā quōd infusā vānēscāt sēpiā lympha;
Dilutās quērīmūr gēminēt quōd fistulā
guttas. * *Dulcē cū tantūm scribās ēpi-*
grammātā sēmpēr. Mart.

Serīnium, ū, n. Cassetta, stipo, forziere,
serigno, scania, scaffale. * *Jam satis est,*
nā mē Crispini seriniā tippi. Hor.

Scriptōr, ōris, m. *Scrivano, scrittore, au-*
tor. * *Sātyrārū scriptōr.* Hor.

Scriptūs, ā, ūm. Partio. a Scribo. *Se-*
gnato, notato, scritto. * *Et manet in folio*
scripta querela sua. Ovid.

Scripturā, ā, f. *Scrittura, scritto, com-*
posizione. * *Scripturā quantū cōstēs, et*
tōmūs vīlīs. (Scaz.) Mart.

Serōbs, scrōbis, m. vel f. Fossa, buca.
SYN. Fossā, fōvēā, lēcunā. EP. Prācēps,
prāruptā, imā, pātulā, hīans, obscūrā, prō-
fundā, cēcā, āpērtā, pātēns, atrā, obscō-
nā, cāvā, cōncāvā. * *Ēgesta scrōbis tal-*
lurē dūabūs. Ovid.

Scrūpūs, vel scrūpōsūs, ā, ūm. Sasso-

us. * *Scrūpōsisque angustā vācānt ūbi lit-*
terā saxis. Lucr.

Scrūpūs, ī, m. Pietra, sasso aspro. SYN.
Scrūpūlūs, calcūlūs, lāpillūs.

Scrūtātōr, ōris, m. *Ricercatore, pescato-*
re, scavatore, branciatore. * *Fluctuāgēs*
naūtis scrūtātōrēsque prōfundū. Stat. * *A-*
stūrit scrūtātōr pallidūs aurī. Lucan.

Scrūtōr, āris, ātūs, āri. *Frugare, ricer-*
care, scoprire, spiare, indagare. Depon.
acc. SYN. Pēscrūtōr, quāro, rimōr, in-
vēstigo, inquirō, pērquirō, exquirō, scitōr,
sciscitōr, indāgo. * *Inspiciēt: mōntēsque*
Dēūm scrūtātūr in illis. Ovid.

Sculpo, īs, psi, ptum, ēre. *Scolpire, in-*
cidere, intagliare. Act. acc. SYN. Scālpo,
incido, cālo, insculpo, ēffingo, formō, ex-
cūdo, lāboro, exprimo, ēfformō. Scālpro
mārmōr, ās, ēbūr, aurūm, argētūm, stā-
tūā, ēffigiem, cēdrūm lāboro. In āre
dūco, dēlinēo. PHR. Vivōs dūcēt dō mār-
mōrē vultūs. Mōlles imitābitūr āre cāpil-
lōs. Exēdūnt spirāntiā mōllitūs ārā. Spi-
rāntēs aurō ānimārē figurās. * *Intēra ni-*
vūm mirā felicitē āriā Scūlpit ēbūr. O-
vid.

Scūlpitilis, īs, m. f. ē, n. *Intagliato, scol-*
pito. * *Et totūm Nūmidā scūlpitilē dēntis*
opūs. Ovid.

Scūlpōr, ōris, m. *Intagliatore, scultore.*
SYN. Cālātōr, stātūariūs. PER. Artis Phī-
diacā dōctūs, pēritūs. Spirāntēs dōctūs
ānimārē figurās. Phidīcā artē pōtēns, cē-
lebrīs. Cēlāndi pēritūs.

Scūlpūrā, ā, f. *Intagliatura, scultura.*
SYN. Scūlpūrā, cālātūrā, stātūariā. PER.
Ars Phidīcā, Mēntōrā, Pōlyclētā. Ars
Prāxitelīs, Mēntōrīs, Pōlyclētī. Artēs Phī-
diacā. Artis Phidīacā tōrēumā clārūm.

Scūrrā, ā, m. Buffone. SYN. Lūdīo. EP.
Gārrulūs, infāmīs, tūrpīs, infidūs. * *Ur-*
bani qualem fugitivus scurrā Cātūlū. Juv.

Scūrrilitās, ātis, f. *Buffoneria, giulleria.*
* *Scūrrilitate ac nēpōcātū nobilis.* (Jamb.)
Afr.

Scūrrōr, āris, ātūs, āri. *Fare il buffo-*
ne. Depon. * *Scūrrōr ego ipsō mihi pō-*
pulo tū rēctūs hīc, et. Hor.

Scūtātūs, ā, ūm. Partio. ab inus. Scūto.
Armato di scudo. * *Tercentūm scūtātī ā-*
mnēs. Virg.

Scūtūm, ī, n. *Scudo, targa, pavese.* SYN.
Clypēūs, ūmbo, pārmā, pēltā, āgis. EP.
Sanguinēum, aurēum, septēplex, lēvē, hā-
bilē, cūrvātūm, terrificūm, oppōsitūm, rū-
tilāns, mināx, crūentūm, crūentātūm, splēn-
didūm, dirūm, aurātūm, terrībilē. * *Serā-*
vi, scūtōrūmque incēdi vīctōr dēterōs.
Virg.

Scyllā, ā, f. *Scilla.* EP. Vōrax, latrans,
Sicūlā. PER. Scyllāē, vel Scyllāē saxonā Nāu-
tis, vel rātībūs infestā. Scyllā rātes in sā-
xā trāhēns. * *Scyllā rāpax cānibus Scūtā*
lātīrāre prōfundō. Ovid. FAB. *Scopulus in*
in mari Siculo, Charybdi gurgitis oppositus

mafragiis infamis, ad quem illius fluctus
atratus canum imitantur. In hunc muta-
ma fuisse Scyllam, Phorci filiam a Circe
venefica fabulantur poeta.

Scyllæus, vel Scyllæus, *â, um. Di Scil-*
*la. * Vos it Scyllæam rabiem, pēnitūque*
ndantes. Virg.

Scyphus, *î, m. Bicchieri, tazza, coppa.*
SYN. Cális, cráter, poculum, pàterà. EP.
Grátus, cālatus, micans, signifer, undans,
lātus, splēdēns, lātus, plēnus, aurātus,
aurēus, argēntēus, prōfundus.
Et scēt implet dextram scyphus, v-
ryus omnes. Virg.

Scytalē, *ēs, î. Sorta di serpente frasta-*
*gliato. * Jam Scytalē sparsit etiam nūci*
ola prius. Lucan.

Scythæ, *arum. m. plur. Gli Sciti. SYN.*
Dacæ, Geloni, Agathyrsi, Arimaspi, Gætæ,
aurōmātæ, Cimbrī, Cimmeriī. EP. Erran-
tes, prōfugi, gēlidi, cāmpēstrēs, bellacēs,
pelligēri, indomiti, vāgi, invicti, acerbī,
āvi, arisōni. PER. Errantes Scythiæ pō-
puli. Scythiæ bellacēs alumnī. *Et Scytā,*
*ē, m. Lo Scita. * Non Scythā, non fixo qui*
lūdit in hospitē Mauri. Lucr. HIST. Populi
septentrionales; ad bella nati. Vagabundi,
xores, liberosque secum in plaustris vehunt.
Lacte, et melle vescuntur.

Scythiā, *ēs, f. Scizia. EP. Glaciālis, si-*
uosa, barbāra, incultā, oriētā, crudēlis,
*cerbā, gēlida, aspēra. * Barbāra nec Scy-*
thiā cillū horrendavē Syris. Tibul.

Scythicus, vel Schythius, *â, um. Di Sci-*
*zia. * Experit Scythicas Crasso pēcūntē*
agitās. Luc.

Secēdo, *is, cēssi, cēssum, ērē, n. Ritirar-*
î, appartarsi. SYN. Rēcedo, discēdo, ab-
*cedo. * O etiam a nostrā secēdēre cor-*
pōri possem. Ovid.

Sēcerno, *is, crēvi, crētum, ērē. Sceglie-*
re, separare, allontanare. Act. acc. SYN.
Divido, sēparo, discerno, sēgrēgo. PHR.
fuit hāc sapiētīā quōdā, Publicā pri-
atis sēcernēre, sacrā prōfanis. Iustō sē-
cērnere iniquum. * *Et liquidum spissō sē-*
cērvit ab aērē cēlum. Ovid.

Sēcēssus, *ūs, m. Ritiramento, partenza,*
ritiro, (luogo secreto): SYN. Rēcēssus,
dētum, pēnetralē. EP. Grātus, dūlcis, cā-
gans, tēnebrōsus, cāvērnōsus, obscurus,
abstrusus, occultus, arcānus. PHR. Est
n sēcēssū longō locūs. In sēcēssū longō,
sub rūpē cāvātā. In sēcētā sēnis dūcam,
quō fessūs ab agris sē rēcipit. Hic spē-
necā fuit vastō submōtā rēcēssū. * *Cār-*
nā sēcēssum scribēntis et vīdī quērunt.
Ovid.

Sēcūs. Adverb. *Meno, altramente. SYN.*
sēcūs, mīnus. * *Filix ardens hāud sē-*
nūs, aqūrē cāmpī. Virg.

Sēcūdo, *is, si, sum, ērē. Serrare, chiu-*
dere, metter da parte. Act. acc. SYN.
sēparo, rēmōvō. * *Intus ale, et similes*
mez sēcūdē pāzillas. Stat.

Sēco, *ās, ūi, ēctum, arē. Tagliare, sen-*
dere, segare. Act. acc. SYN. Scīdo, rē-
*sēco. * Ah tibi nē tēdēs glācis sēcēt*
aspērā plantās! Virg.

Sēcētūs, *â, um. Separato, appartato,*
secretò, occulto, arcāno. SYN. Arcānus,
abstrusus, occultus, lātens, mysticus.
* *Sēcētōsqū pios, his dantē iurā Cato-*
nem. Virg.

Sēcivus, *â, um, et Sectilis, is, m. f. ē,*
*n. Facile da tagliare. * Fildquē sēcivī*
nūmērātā includēt porri. Juv.

Sēcōr, *aris, atūs, ari. Seguitare, andar*
*dietro, accompagnare. Dep. acc. * Dum tū*
sēcōris aprōs, egō rētiā sēvō. Virg.

Sēcōr, *oris, m. Tagliatore; segatore,*
*seguace. * Hinc rāpi prētū facit, sēcōr-*
quē favoris Ipsē sūt pōpulus. Lucan.

Sēcūbo, *ās, ūi, itum, arē. Dormir solo,*
*separato. n. * Et posuit juxta sēcūbūre*
tōris. Ovid.

Sēcūm. *Seco, con esso. * Abstulit; illē*
habēt sēcūm, sērvatūqē sēpūchrō. Virg.

Sēcūdo, *ās, avi, atum, arē. Favorire,*
secondare, prosperare, felicitare. Act. acc.
SYN. Adjūvo, prōspēro, auxiliōr, PHR.
Nām liquidū nautis aurā sēcūdat itēr.
Ritē sēcūdarēt vīsūs, omēnquē lēvārēt.
PER. Auxiliūm, opēm vel subsidiūm fēro,
affēro, dō. Auxiliō subō, vēnio. Anīmum
vīresquē sēcūdas sūfficiō. Essē subsidiō.
Rebūs succurrēre lapsis, affictis, dēspērā-
tis. Vīres jūngērē. Quām pōtēs affē-
rōpēm. Auxiliatricēm mām prōrigērē, tōn-
dērē. * *Expēdiat mārī causām, evēntusquē*
sēcūdet. Virg.

Sēcūndūm. *Prap. acc. Secondo, giusta.*
SYN. Prō, ēx. Appressa. Juxta, prōpē.
Dopo. Post. * *Salutibz in vacuis pascant,*
et plēnā sēcūndūm. Virg.

Sēcūndus, *â, um. Secondo, prospero, fa-*
vorevole. SYN. Alter. Favorito. Favens,
faustus. * *Spesquē fuit gēnērī mihī primā,*
sēcūndā nēpōtūm. Ovid.

Sēcūrits, *is, m. Scura, manaja. SYN.*
Bipennīs, ascēlā. EP. Spēvā, cruentā, arēā,
arātā, ferrēā, bellicā, Amāzōnīā. PHR. Vā-
lidam in vītēs molīre bipennēm, a molior,
moliris. Ferrō, sōnat itā bipenni Quēr-
cūs. Ferrō avulsām, crebrisquē bipenni-
būs instānt Erūrē. * *Indutā, cāduntquē*
sēcūritibz hāmida vīnā. Virg.

Sēcūritās, *atīs, f. Sicurtā, sicurtēzza.*
SYN. Quies. EP. Tutā, tranquillā. * *Securā*
vivē, mōs mihī est sēcūritās. (Jamb.) Sen.

Sēcūrus, *â, um. Sicuro, tranquillo, quie-*
ro. SYN. Certus, tutus, quietus, tranqvil-
lus, impavidus, interritus, imperterritus,
fidens, confidens, confidentissimūs. PER.
Sēpōstūs cūris quētūs. Cūrārūm, labōrūm,
vel dōlōrūm oblitus, immūnis, expēs. Cū-
ris libēr, vācans, solūtus, expēditus, lā-
xātus, inānis. * *Clām ferro incautūm sū-*
pēvat sēcūrus amōrūm. Virg.

Sēcūs, Adverb. *Appresso, altrimenti. SYN.*

Aliter. * *Haud secus assiduis hinc atque hinc vocibus Heyos.* Virg.

Sed. Conjunct. Ma. * *Ipsē sed horrificis juxta sūdat Etne ruitis.* Virg.

Sedamēn, Inīs, n. *Quiete, calma.* * *Omnia amaris, unda sedamēn mali.* (Jamb.) Sen.

Sedātūs, ā, m. *Posato, acchetato, calmato.* SYN. Pācātūs, tranquillūs, placātūs, quētūs, plācīdūs, mīlis, lēnis. * *Cen septem surgens sedatis amnis altis.* Virg.

Sed enīm. Adverb. Ma pur. * *Progeniem sed enim Trojano a sanguine ducit.* Virg.

Sēdēo, ēs, sēdi, sēssum, ērē. *Sedere.* SYN. Sido, considēo, consido, rēsidēo, assidēo. PHR. Per jūgā longā sēdebant. Sēdēant spectantquē mānīplī. Vestibulum ante ipsūm sēdēt cūstodī pērnōx. * *Et viridi sēdērē silvā, etc.* Virg.

Sēdēs, is, f. *Sedia, sede, seggia, scanano.* SYN. Sēdilē, sellā, scāmnum, scābēlūm. In foro. Sūbsellīā, ōrūm. Pro rege. Sēdēs regīā, thrōnūs, sōlūm. Pro concionatore. Cāthedrā, suggētum. EP. Afrēā, cūrūlis. ēbūrnēā, regīā, aūgustā, marmōrēā, pictā, saxeā, altā. PER. De vivō constructā, factā, vel strūctā sēdilīā saxo. PHR. Assidēt et cāthēdris lētā jūventū tūis. Complētūr variō formosā sēdilīā cētū. Gramīnēoquē vīrōs locāt ipsē sēdili. * *Quam sequimur? quove tre jubēs: ubi pōnērē sedēs?* Virg.

Sēdilē, is, n. *Seggio, seggia, sedile, panca.* SYN. Sēdēs. * *Luctūs Aristi, vitreisque sēdilībūs omēs.* Virg.

Sēdītio, ōnis, f. *Sedizione, discordia.* Dissīdīum, mōtūs, tūmūltūs, dissēnsio, tūrbā, discōrdiā. EP. Misērā, intēstīnā, nefariā, savā, cēcā, insanā, horribilī, trux, pernīcīosā, exitīosā, erūentā, fūrēns, subītā, rēpentinā, civilī, pōpūlarī, rēbellī, clāmōsā, tūrbidā. PER. Sēdītīosūs rūmōr. Civīcūs, vel pōpūlarīs mōtūs, tūmūltūs, fūrōr. Civīcā rābīēs. Civīlēs tūrbā, pārtēs. Civilīū bellū. Fūrēns vulgī mōtūs. Pācis. Inīmīcā. * *Ac vultu magno in populo cum saepe cōrta est Sedītio.* Virg.

Sēdītīosūs, ā, ūm. *Sedizioso, tumultuante.* PER. Pācis, vel quētīs hostīs, inīmīcūs. Tūrbārūm, sēdītīōnis, tūmūltūs, dissīdīi, vel mōtūs amāns. Sēdītīōnē pōtēns, fūrēns. Bellī civilīis vīdīssīmūs. Pācē m pērosūs, exōsūs. Sēdītīōnis fax, fōmēs, ō-rigo, cāpūt.

Sēdo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Sedare, acchetare, calmare, mitigare.* Act. acc. * *Dumque altum sedare capiti, sitis altera crevit.* Ovid.

Sēduco, is, ūxī, ūctum, ērē. *Tirare in disparte, separare, sedurre.* Act. acc. * *Seducit terras hanc brevis unda duas.* Ovid.

Sēdūltās, ātis, f. *Diligenza.* SYN. Vīgīlāntiā, sēdūtrīā, industrīā, solērtiā, cūrā. EP. Laudatā, nobīlis, vīgīl, prōvīdā, genē-

rōsā, fortīs, offīcīosā, solōrs. PHR. *Ac cessatos repāra sēdūltatē dīēs. Prōvīd sēdūltās, rēbusque intētū gērēndīs. Omnīū vincit. Tendēt ad ardūā. Mēntē exēltāt ingēnūā.* * *Sēdūltās autē m stūāz quē diligēt argēt.* Hor.

Sēdūlūs, ā, ūm. *Diligente.* SYN. Dīlīgēns, impīgēr, assīdūūs, vīgīlāns, stūdiūs, attēntūs, gnāvūs, industrīūs. * *Ad dēt cūstōs sēdūlū sēmpēr ānūs.* Tib.

Sēgēs, ētis, f. *Terra, campo da seminare, o seminato, biada, cagione, materie origine.* SYN. Cērēs, sātā, trītīcūm, frūgēs, frūmētum, spīcā, āristā. EP. Aūrēā, flāvēscentē, Cērēālīs, divēs, ābūndāntē, spīcēā, trītīcēā, tēnērā, vīridīs, lētā, grāvīdā, largā, fēcundā, fertīlis, fērāx, ōpīmā, frūgīfērā, mātūrā, ōptātā, exēctātā, collēctā. PER. Terrā, rurīs, vel tellūrī mūnērā, ōpēs. Cērēālīā dōnā. Sēgētū mūnūs, prōvētūs, scērvī, cōpīā, lūxūrīā. Cērēs hūmānis ūsībūs aptā. Hūmānō cultū lābōrē. Cērēālēs cūlmī, spīcā, āristā. Cānis, vel mātūris flāvēs āristis. PHR. Exēctātū sēgēs vānis alūsīt āvenīs: lātīs dītāvīt āristīs. Vīridīs arvā sēgēs tēgīt. Pīnguī flāvēs cūlmūs āristā. Cāmpī ōptātīs dītāntūr āristīs. Agrīcōlō vītī sēgēs rēspōndēt āvārī. Frūmētā in vīrīcō stipulā lāctēntiā tūrgēt. * *Arabāns hēba, et vīctum sēgēs agrā nēgābāt.* Virg.

Sēgnīpēs, ēdis, m. *Tardo, pigro.* * *Sig-nīpēdēs, digniquē mēlām vērārē nēpōtēs.* Juv.

Sēgnīs, is, m. f. ē, n. *Infingardo, neghittoso, codardo, pigro, tardo.* SYN. Tārdū ignāvūs, dēsēs, pigēr. * *Te sinē nil altū mēns inēhāt: in agē sēgnēs.* Virg.

Sēgnītēr. Adverb. *Neghittosamente, negligentermente.* SYN. Ignāvō. * *Involūnū pōsītūs jām sēgnītēr artūs.* Stat. Et com. * *Instāt nōn sēgnīūs, ac rōtāt insē-*

Virg.

Sēgnītēs, ēī, f. *Infingardaggine, pigritia, dappocaggine, negligenza.* SYN. gnāvīā, dēsīdīā. EP. Sērā. immūndā, nērs, tristīs, lētā languīdā, tōrpēns, tūpīs, fōdā, mollīs, sōmīfērā. PER. Lāguīdā sēgnītēs Vēnērīs nūtrīcīā dūcīt tīā, dīlātīrī ōpērūm dīssuādā lābōrūm. Fēstīnārē vīrī, nām quā tām sērā mōtū sēgnītēr? Virg.

Sēgrēgo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Separare, segregare.* Act. acc. SYN. Sēpārō, sējūgo. * *Hūc mōvēt artē dōlūm quō sēmēt agmīnē fīdō Sēgrēgēt.* Stat.

Sēgrēx vel Sēgrēgīs, is, vel Sēgrēgūs, ūm. *Separato, solingo.* * *Non unūs pīgīt plāctōrūm sēgrēgē formā Prud.*

Sējūngo, is, xī, ctum, ērē. *Disiungere, allontanare.* Act. acc. SYN. Sēpārō, pōnō. * *Corpōrē sējūnctūm, sēcrētūmque ab īnānī. Lucr.*

Sēlīgo, is, ēgī, ctum, ērē. *Scegliere, scernere.* Act. acc. SYN. Ēlīgo, dēlīgo,

go. * Romulus hoc vidit: selectique corpora patres. Ovid.

Sēmēl. Adverb. Una volta. * Nec vidisse sēmēl satis est: juvās usque morari. Virg.

Sēmēlō, ēs, f. Semele. SYN. Cādmāis. * Ipsaque fit Berōe Sēmēlēs Epidaūriā nūtrix. Ovid. FAB. Cadmi Thebarum regis filia, ex qua Jupiter Bachum suscepit. Fulmine exusta est, cum Jovem in sua majestate sustinere non potuisset.

Sēmēn, inis, n. Seme, semenza. SYN. Sēmētis. EP. Fecundum, genitālē, fructiferum, Cereālē, fertilē, fērax, sparsum. * Jam quā sēmīnibus jactis se sustulit arbor. Virg.

Sēmēsūs, ā, ūm. Mezzo mangiato, rosicchiato. * Sēmēsām pradam, et vestigia feda relinquit. Virg.

Sēmīānīmīs, vel Sēmīānīmīs, is, m. f. ē, n. Semivivo, tramortito. SYN. Sēmīānīmūs, exānīmīs, exānguīs. * Sēmīānīmēmquē sinū germanam amplā forebat. Virg.

Sēmībōs, bōvis. Adject. Mezzo uomo e mezzo bue. * Centimānūmquē Gygēn, sēmībōvūmquē virum. Ovid.

Sēmīcāpēr, caprī, m. Mezzo capra. SYN. Capripēs. * Sēmīcāpēr cōlētis cinctūs, Faunē, Lūpērcis. Ovid.

Sēmīdēūs, ēi, m. Mezzo Dio, Semideo. SYN. Herōs. * Sūnt mihi Sēmīdēi, sūnt rāsticā nūmīnā, Nympha. Ovid.

Sēmīfēr, rā, rūm. Mezzo bestia. Sēmīvir. * Sēmīfēr intēra dvinā stirpis dūmno Lātūs erat. Ovid.

Sēmīhōmō, inis, m. Mezzo uomo e mezzo bestia. SYN. Sēmīvir. * Hic spīlancā fuit vāstō sūbmōdā rēcēssū Sēmīhōmīnis Ca. ci. Virg.

Sēmīnēx, ēcis. Mezzo morto. SYN. Sēmīānīmīs, exānīmīs. * Cernāt sēmīnēcī stibi me rāpēre armā cruentā. Virg.

Sēmīno, ās, avi, ātūm, ārē. Seminare. Neut. SYN. Sēro. plānto. PER. Spārgērē sēmēn hūmī. Sēmīnā terrā, hūmō, sōlo, vel agris dēmīttērē. * Quōd nōn sūā sēmīnāt arbor. Virg.

Sēmīrāmīs, ydis, f. Semiramide. EP. Formosā, Martiā, fortis, lascivā, incēstā, turpis, phāretrātā, bellātrix, armipōtēns. PHR. Eīmīnēt extēntō phāretrātā Sēmīrāmīs arcū. Cōncūbitus nātī lōngēvā Sēmīrāmīs ardet. * Qualiter in thalamum formosā Sēmīrāmīs issē. Ovid. HIST. Nini regis uxor, Assyriorum regina, Babylonem muris lateritiis cinxit: de hujus morte, nihil certum habetur; nam alii tradunt eam in avem mutatam, alii tranquille diem suum obiisse, alii denique a Ninia filio necatam esse.

Sēmīrūtūs, ā, ūm. Adject. vel Partic. Mezzo rovinato. * Exsēd sēmīrūtōs subitō de pulvērē vultūs. Stat.

Sēmīsēpultūs, ā, ūm. Mezzo sepolto. * Sēmīsēpultā virum -- Ossā. Ovid.

Sēmīsēpītūs, ā, ūm. Mezzo addormentato. * Pūrpūrē jaciūt sēmīsēpītā tēro. Ovid.

Sēmītā, ā, f. Sentiero, viaccia. SYN. Callis, trāmes, viā, itēr. * Rara pēr scul-tōs lūcēbat sēmītā callēs. Virg.

Sēmīvir, viri, m. Mezzo uomo. SYN. Sēmīhōmō. EP. Imbellis, ignāvus, tūm-dūs. * Lōricāmqūē mānū vālidā lacerare rēvulsam Sēmīvirī Phrygēs. Virg.

Sēmīstūs et Sēmīstulātūs, ā, ūm, vel Sēmīstūs et sēmīstulātūs. Mezzo arso. * Implētūrquē supēr pūppēs, sēmīstūā mādēscunt. Virg.

Sēmōvō, ēs, mōvī, mōtūm, ērē. Levare via. Act. acc. SYN. Rēmōvō, amōvō. * Jucundō sēnsū, curā, sēmōtā mētūquē. Lucr.

Sēmper. Adverb. Sempre, ognora, tutod. SYN. Aeternum, usque, nunquam non, continūe, assidūe. PER. Aeternos in annos. In aeternum tempus. Per infinitos annorum cursūs. PHR. Quod nulla unquam deleat aetas. Lucidā dūm cūrrēt annosī sidērā mūndī. Oceanūs clausūm dūm fluctibus ambiet orbem. Lunāquē dēmissos dūm plēnā rēcōlligēt ignēs. Dūm matutinos prōducēt Lūcifer ortūs. Dūm Sol lustrabit Olympūm. Dūm tellūs fruges, dūm cōelum sidērā pascēt. Frigidā dōnēc Arctōs erit. Dūm cōelum stellās, dūm vēhēt amnis āquās. * Sēmpēr ego audire tantum; nūquamnē rēpōnā. Juv.

Sēmūnciā, ā, f. Mezz' oncia. * Harēdē in stalsū brēvis ut sēmūnciā rēstī. Pers.

Sēnā, ā, f. Siena. EP. Sālūbris, anti-quā, illūstris, bellīcā. PER. Gallīcī Brēn-nī arx. Cōlō pōtēctā sālūbrī. Pontificum natalē solum. HIST. Civitas est inlesta in Tuscia, extingentis a Roma stadiis distans, quam Brennus Gallorum Dux, senibus, valetudinariisque, et armentis extruxit, anno ante Christi adventum trecentesimo sexagesimo secundo.

Sēnātōr, ōris, m. Senatore. SYN. Pātēr, jūdēx. EP. Lōngēvūs, cānūs, annosūs, sō-lērs, prūdēns, grāvīs, sāpiēns, sāgax, prō-vidūs, pūrpūrēūs, iustūs, āquūs, intēgēr, illūstris, vērēndūs, sāctūs, vēnērāndūs.

PER. Intēr iustōs pārs optīmā cīvēs. In-gēnīō māgnūs. Jūdīcī dextērītātē grāvīs. Cōnsilio pōtēns. Pōpulo dāns iūrā. * Pa-scebūquē sūās ipse sēnātōr oves. Ovid.

Sēnātūs, ūs, et ī, m. Senato. SYN. Cōncīliūm, cūrīā, cōtūs. EP. Augūstūs, sā-cēr, sāctūs, clārūs. * Iūrā māgīstrātū-quē lēgūt, sāctūmquē sēnātūm. Virg.

Sēnēctā, ā, f. vel Sēnēctūs, ūtis, f. Vecchiaja, vecchiezza. SYN. Sēnīum, cān-tīēs; cānī, ōrūm. EP. Prōvidā, sāpiēns, sōlērs, sērēnā, quētā, prūdēns, hōnēstā, stūdīosā, mōrōsā, lānguīdā, tardā, sēgnīs, dēbīlīs, cānā, mōrbīdā, āgrā, lānguēs, lānguēscēns lōngēvā, grāvīs, effētā, tē-trīcā, arūmnosā, dēlīrā, crudā āvārā. PER. Sēnīlēs ānnī, rūgē. Sēnīlē āvūm, tēmpūs. Sēnīlīs ātās. Prōximā funērībūs

etās. Sēnilis aevi grāvītās. Effētās tādīā vitā. Cānis etās rūgōsā cāpillis. Sēnī il-lācābilē pōndūs. Lethō prōpīnquū tēmpūs. PHR. Cōnsiliūs etās mēlīor, sēd vī-rībūs aegrā. Debīlis etās. Cōmpensāns ī-nīmō membrōrū dāmnā sāgacī. Scipīo cūī corpūs, mēntē prūdētīā fūlcīt. Dē-tēriōr cānis aspērgītūr etās. Frōntē rū-gis ārāt austerā sēnēctūs. Cōnsūptā lōng-is etātē languēscit āb ānnis. Sēnilis etās rārīs sgārgīt tēmporā cānis. Aevi mātūrōs īn trīstē sēpūlchrū īnclīnāt sēnī grāvī-tās. * *Canentem molli pluma duxisse senec-tam.* Virg.

Sēnescō, īs, ūī, ērē, n. *Invecchiare, at-tempari.* Insēnescō, cōnsēnescō, sēnēo. PHR. Jām virēs sēnēctūs debīlītāt, frāngīt. Jām mīhī dēteriōr cānis aspērgītūr etās. Frōntē rūgā sēnilis ārāt. Juvē-nīlēs rēcēdūt, absēdūt ānnī. Jām mīhī cānītēs pūlsīs mēlīorībūs ānnīs Vēnērāt, īnquātīs mīscuērātquē cōmās. * *Tempora labuntur, taciturneque senescimus annis.* O. vid.

Sēnēx, īs, Adject. *Vecchio.* SYN. Sēnīōr, lōngēvūs, ānnōsūs, grāndāvūs, vētūlūs, dēcrēpītūs. EP. Anhelūs, īnfīrmūs, pārcūs, īmbellīs, solērs, sāgax, dēlīrūs, squā-līdūs, sēvērūs, āvārūs, fessūs, īnvāldūs, trēmōns, effētūs, āgēr, tārduš, pīgūr, ī-nērēs, pārcūs, sordīdūs, mōrōsūs, debīlīs, rūgōsūs. PHR. Sēnīō grāvīs, grāvīōr, lān-guēs, fessūs, tārduš, debīlīs. Lōngīs cōnsūptūs āb ānnīs. Sēnīō jām fessūs īnēr-tī. Aevō, mālēque sēnescēns. Vicīnūs, vėl prōpīōr lethō. PHR. Cūī corpūs ānnīs cōnfēctū. Cūī sēnilēs ārtūs tītūbānt. Sē-nēx cūī cānī, pūtīsquē Stat cōma, ēt īn pēctūs sordīdā bārā cādīt. Nāmqū sē-nēx lōngā pōrāgīt dūm tēmporā vitā. Jām rēspīcē cānōs, īnvāldāsquē mānūs ēt īnā-nēs cernē lācērtōs. Cūm mēā rūgōsā pālēbūt ōrā sēnēctā, Et rēfērām pūerīs tēmpōrā prīscā sēnēx. Jām vīgōr ēt quāssō lāngūē īn corpōrē vīrēs. Fundūtūr vērtīcē cānī, Et trēmīt effētō corpōrē lāxā cūtīs. * *Nostrū suūm sēnībūs loquēntē pāgīnā sōlūs.* Virg. Hīnc Sēnīōr. Compā-rat. * *Vix ēā fatūs erat sēnīōr.* Virg.

Sēnī, sēnē, sēnā, plur. *A sei a sei.* * *Martius per senos proles adoleverat annos.* Ovid.

Sēnilis, īs, m. f. ē, n. *Senile, da vecchio.* * *Inque suo praesto iuga senilis erat.* Ovid. Sēnīum, ī, m. *Decrepitā, vecchiezza.* SYN. Sēnēctūs, sēnēctā, cānītēs. PHR. Imbellē sēnīum cōntrāhīt rūgis cūtēm. Sēnīō cōnfēctūs ēt ānnīs. Sēnīō debīlīs, trēmēns. * *Stantibusque crebris, senio nec fas-sus inerti.* Stat.

Sēnōnēs, ūm, m. plur. *Senoni.* * *Et Sē-nōnūm fīrtās Lātīā sēnsēre cōhōrēs.* Stat.

Sēnsībīlīs, m. f. ē, n. *Sensibile, sensiti-vo.* SYN. Sēnsīlīs. * *Sensibilēs partēs nōs opprēssēre dōlōrēs.* Mant.

Sēnsīm. Adverb. *Adagio, a poco a poco.* SYN. Paulātīm. * *Parce gaudere sporiis,* et sēnsīm quērī. Phedr.

Sēnsūs, ūs, m. *Senso, sentimento.* EP. Pērspīcax, sūbtīlīs, ācūtūs, vīvūs, vīgīl. PHR. Arcānōs tībī crēdēre sēnsūs. Quīs cērnētū tālīā sēnsūs? Sōlūs hīc īnflexīt sēnsūs. * *Solus hic inflexit sensus, ani-mūquē libantem.* Virg.

Sēntētiā, ā, f. *Sentenza, parere, con-cesso.* SYN. Mēns, ānīmūs, cōnsiliūm, sēn-sūs, ōpīnīo vėl dēcrētū, jūdīcīū. EP. Sānā, mēlīōr, fīxā, rārā, prāvīsā, cōnsūl-tā, ōptīmā, dūblīā, īncertā. PHR. Natē Dēā, quā nūc ānīmō sēntētiā sūrgīt? Hāc ānīmō sēntētiā cōnstāt. Hāc mīhī mēns ēst. Sēdēt hāc sēntētiā mēnī. Ō-mnībūs īdē ānīmūs scōlērātā exēdēre tērrā. Pēctōrē sēnsūs Vērtūtūr vārī. Nēquē mē sēntētiā vērtīt. Nēc mēā nūc mūtātā lōcō sēntētiā cēdīt. Nūc quōquē mēns ādēd mē pērstāt mīhī. Mūltā sīmūl cōntrā vārīs sēntētiā dīctīs. * *Macte Vir-tute esto, inquit, sententiā dū Catois.* Hor.

Sēntīnā, ā, f. *Sentina, fogna.* SYN. Clōā-cā. EP. Tūrpīs, īmmundā, fēdā, putrīs. * *Larga ubi Tartarus intrat sentina clōā-cā.* Mant.

Sēntīo, īs, sī, sūm, īrē. *Sentire, aver-sio.* Neut. SYN. Sēnsū cāpīo, pērcīpīo. Vīdāo, audīo, gūsto, tāngo, ōdōrōr. Co-noscere. Cāpīo, īntēllīgo. *Pensare, giudicare.* Pūto, ārbītrōr, ēxīstīmo, rēōr, cēn-sēo, jūdīcō. PHR. Quā sīt sēntētiā mēn-tī. Nēc mē sēntētiā fallīt. Ōmnībūs īdē ānīmūs, mēns ūnā. * *Sentit et tan-dem Turnum experiat in armis.* Virg. *Vide Sententia.*

Sēntīs, īs, f. *Pruno, spina.* SYN. Spīnā, rūbūs, vepīs. EP. Dūrā, āspērā, ācūtā, mōrdax, rīgīdā. * *Cruda siccant sentes, et sim tibi causā dōlōrīs.* Ovid.

Sēntūs, ā, ūm. *Ovrido a guisa di pru-naja.* * *Per loca senta sisu cogunt.* Virg.

Sēōrsūm aut Sēōrsūs, vėl Sēōrsūm, Sēōrsūs. Adverb. *Partitamente, separatamente, a parte.* SYN. * *Vix aliqua ut seōrsūm pāreēm sēcērnāt īstrāmquē.* Lucret.

Sēpāro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Separare, se-gregare.* Act. acc. SYN. Sējūngo, dīsījūngo, sēpōno, sēcērno, sēgrēgo, dīstīnguō, dīvello, dīstrāhō, rēmōvēo. * *A vixē quā flammīs sēpārāt anguē lēām.* Ovid.

Sēpēlīo, īs, īvī, sēpūltūm, īrē. *Seppel-lire, sotterrare.* Act. acc. SYN. Tūmūlo, cōntūmūlo, hūmo, īnhūmo. PER. Tūmūlo cōndēre, tēgēre, dēpōnēre, cōmpōnēre. Dāre mēbrā sēpūlchrō. Māndāre corpū-rā tērrā. Cōndēre hūmō. Dēcōrārē sēpūlchrō. Āggērē tērrā ōnērārē. Rēddēre corpūs hūmō. Sēpūlchrō cōndēre. PHR. Corpūs ēxānguē sēpūlchrō Rēddīdīt Hēctō-rēum. Mēdīaqūē jācēns īnhūmātūs ārēnā. Dāre plēbējō corpūs īnānē rōgō. īngestā cōntūmūletūr hūmō. Corpūs hūmō pātīa-

re tēgi. Sic bene sub tēnērā pārvā quē-
beat hūmō. Ossā prēmuntūr hūmō. * *Cun-
ctā tūc sēpūlūvit amor, nūc fēminā post rē.*
Prop.

Sēpēs, vel etiam sēps, sēpis, f. *Siepe*.
SYN. Vāllū, septūm. EP. Spinē, spinō-
sā, altā, dēnsā, spissā, agrēstis, sylvēstris,
acutā, horrīdā. PHR. Tēxendē sēpes et-
iam, et pēcis omni tēnendū est. Sēgēti
priēndērē sēpem. Circumdārē sēpibūs
hortū, vel agrū. * *Ad sēpem alitūus
quis tibi facit iter?* Ovid.

Sēpiā, ē, f. *Seppia (pesce), inchioistro*.
Nigrā quōd infusā vāniscāt sēpiā lim-
pha. Pers.

Sēpio, vel Sēpio, is, psi, ēptū, irē. *Sie-
pare, circondare, chiudere*. Act. acc. SYN.
Ambio, vāllō, obsepio, circūsepio, cir-
cūdo, circūvāllō. * *Quā sēpirē plā-
gis saltū, cānibūsquē iterē.* Lucr.

Sēpono, is, pōsui, situm, ērē. *Metter da
banda, separare*. Act. SYN. Sējūngo, sē-
grēgo, sēpāro, sēmōvēo, sēcerno, amōvēo.
* *Primitias magnō sēpōsūssē Jovi.* Ovid.

Sēptēm. Sette. * *Septēm discriminā vō-
cūm.* Virg.

Sēptēmbēr, brīs, m. *Settembre*. EP. Aū-
tūmnālīs, frīgīfēr, plūviōsus. PHR. Mēn-
sis quō pressō spūmāt vīndēmīā Bācchō.
Mēsis quō vācūas pīnguī vīndēmīā cēl-
lās distēndit. * *Incūtūmē tibi mē prae-
stant septēmbribūs hōris.* Hor. Adject.
sumitur. EXPL. *Septimus anni mensis, in-
cipiendo a Martio. Hoc sol intrat signum
librae, et aequinoctium facit.*

Sēptēmbālīs, is, m. f. ē, n. *Di Settem-
bre*. * *Jam Sēptēmbrales Idūs prāvērēt
Apollō.* Mart.

Sēptēmflūus, ā, ūm. *Che scorre per sette
bocche*. * *Sēptēmflūā flūminā Nili.* Ovid.

Sēptēmgēmīus, ā, ūm. *Setteplo, che ha
sette parti, o bocche*. * *Et sēptēmgēmī
urbāns trēpida ossā Nili.* Virg.

Sēptēnāriūs, ā, ūm. *Numero di sette,
settenario*. * *Sēptēnāriā synthēsis Sāgūn-
ti.* (Phal.) Mart.

Sēptēntrio, ōnis, m. *Settentrione*. SYN.
Arctōs, ūrsā, plāstrūm. EP. Frīgīdūs,
gēlīdūs, glāciālīs, horrīdūs. PER. Axis
gēlīdūs. Proximā sēdēribūs tellūs Ery-
nānthīdōs Ūrsā. Gēlīdī trīonēs. PHR.
Iacē gēlīdō terrā sub āxē latēr. Scythiām,
ēptēmgēmī trīonēs Horrīfēr invāsit Bōrēas.
Talis Hērēbōrēo sēptēm subjēctā trīoni.
Virg. EXPL. *Sydus curvus a bubus junctis
vaci figuram septem stellarum situ re-
spondens.*

Sēptēnūs, ā, ūm aut sēptēnī, ē, ā. *Sette*.
* *Cērēpiā jussī, mīserūm! sēptēnā
ustāns.* Virg.

Sēptimūs, ā, ūm. *Settimo*. * *Sēptimā
portū dēicimā felix et pōnērē vīz.* Virg.

Sēptūm, ī, n. *Serraglio, steccato, barri-
cata, chiusura, recinto*. * *Quāmotz mūltā
vīz mīrē vīctimā sēptis.* Virg.

Sēpūlchrālīs, is, m. f. ē, n. *Sepolchrale*.
* *Antē sēpūlchrālēs infelix attitit arās.*
Ovid.

Sēpūlchrūm, ī, n. *Sepolcro, avello, som-
ba*. SYN. Mōnūmētūm, būstūm, tūmū-
lūs, Māusolēūm. EP. Atrūm, tristē, opā-
cūm, mōstūm, gēlīdūm, mūtūm, lugubrē,
fātālē, funērēūm, mārūrēūm, excultūm,
māgnīficūm. PER. Sēpūlchrī sākūm, mār-
mōr, lāpis. Sēpūlchrālē sākūm. Tūmūlī
mōlēs. Sēpūlchrī, vel tūmūlī hōnōr, dē-
cūs. Funērēūm sākūm. Marmōrē divēs.
Sēpūlchrī ūrnā, in qua mortui cremati ci-
neres deponēbantur. PHR. Ad tūmūlūm,
quō mākīmū occūbāt Hēctōr. Tūmūlūm
Rhētēo īo littōrē īnānēm Cōstītūī. Mēā
cūm tūmūlīs cōtēxērīt ossā. Quē post-
quā mōstō sōcī pōsūrē fērētō. Accē-
piāt tellūs ossā īnvīolātā sēpūlchrō. * *Se-
dibūs hūnc rēfēr antē sūis, et cōndē sēpūl-
chrō*. Virg.

Sēpūltūrā, ē, f. *Sepultura, fossa, sepol-
cro*. * *Postquē sēpūltūrā cōmīsatūs cō-
jūgē nātūs.* Fillol.

Sēpūltūs, ā, ūm. Partic. a Sēpēlto. *Se-
polto, seppellito*. * *Invadūnt urbē sōmnō
vīnquē sēpūltūm.* Virg.

Sēquānā, ē, m. *Senna (fume)*. EP. Mā-
gnūs, latūs, vāgūs, pācātūs, īmmēnsūs, āl-
tūs, fērīlīs, divēs, fēcūndūs. PER. Amnīs
Sēquānicūs, Sēquānicūm flūmēn. * *Rhēnūs,
Arar, Rhodānūs, Mōsā, Mārōnā, Sēquānā,
Lēdūs.* Sid. EXPL. *Fluvius Galliae Lute-
riam Parisiorum mediam intersecans, ex
Voga Burgundiae monte juxta Ligones sca-
turiens. Rhotomagam etiam secat, et in
mare Britannicum erumpit.*

Sēquānēūs, ā, ūm. *Della Senna*. * *Hanc
tibi Sēquānicā pīnguē tēxtrīcīs dāmnam.*
Quā Lūcēdāmōnīūm bārbārā nōmēn hābēt.
Mart.

Sēquāx, ācis Seguae. Adject. * *Invit-
quē mārī, Mālīquē sēquācībūs andīs.* Virg.
Sēquēstēr, ā, ūm, vel Sēquēstērīs, ē. *Mez-
zano, depositario*. * *Hīs sēnōs pēpīgērē dīs,
et pācē sēquēstrā.* Virg.

Sēquōr, ēris, ūtūs, sēquī. *Seguitare, se-
guire*. Depon. acc. SYN. Insēquōr, subsē-
quōr, sēctōr, ūrgēo, īnstō. PER. A tērgō
sēquī. Pōnē sūbīrē. Lēgērē vēstīgīā. PHR.
Sūbsēquītūr pressōquē lēgīt vēstīgīā grēs-
sū. Sēquītūr vēstīgīā fūrtūm. Insēquērīs,
fūgīō; fūgīs, insēquōr. Quē Tūrnūs pā-
rītēr cūrsū telōquē sēcūtūs. Insēquītūr,
trēpīdīquē pēdēm pēdē fērvidūs ūrgēt.
Mīllē fūgīt, rēfūgītquē vīās, āt vīdūs
Ūmbēr (canis), Hārēt hīās, jāmjāquē
tēnēt, tērgōquē fūgācis īmmīnēt, et crīmēm
spāgūm cērvīcībūs afflāt. * *At nā mē fū-
gīens vōntōs sēquērērē rīgābam.* Ovid.

Sērā, ē, f. *Chiavistello, catenaccio, ser-
ratura*. SYN. Fērrūm, obēx, cārdō. EP.
Firmā, stābīlīs, fērrēā, tēnax, vāldā, tū-
tā, sēcūrā. * *Dēmpēdāt appōstīas īnsīdīō-
sā sērās.* Ovid.

Sērāphicus, ā, ūm. *Seraphico, di Seraphino.*
* *Cum tibi Sērāphicā gēntior post bella phalanges.* Mill.

Sērāphim, nom. Indecl. *Seraphino.* * *Suspiciet, huc gēntiū, Sērāphim sacra nūcūpat ās.* Mant. *Vide Angelus.*

Sērāpis, is, vel idis, m. *Serapide.* SYN. *Apis, Osiris.* * *Vincēbant, nec quā turbā Sērāpis amat.* Mart. *Vide Osiris.*

Sērēnātūs, ā, ūm. *Serenato, o sereno.* * *Ecce sērēnātō magnū jūbār emicāt axē.* Sil.

Sērēnitās, tis, f. *Serenitā, sereno.* SYN. *Sērēnūm, sūdūm.* EP. *Clārā, nitidā, purpūrā, micāns, cāndidā, purā, grātā, āmōnā, jūcundā, plācidā, trāquillā.* PER. *Sērēnūs dīēs, aer, Sōl, pōlūs. Sērēnūm cōelūm. Pūrūs, cāndidūs, clārūs, innūbīs, trāquillūs dīēs. Pūrūs, sinē nūbē dīēs. Plācidi clēmētīā cēli. Trāquillī indūgentiā cēli. Blandā cēli tēpēriēs. Cēlūm purō lūminē ridēns. Sinē nūbībūs aer limpidūs. Libēr nūbībūs aether. Pūrī facies innūbīā cēli.* PHR. *Nūbē sōlēt pūlsā cāndidūs irē dīēs. Pōstquā cūctā vidēt cēlō cōstārē sērēnō. Tūm circūfūsā rēpētē Scindit sē nūbēs, et in aetherā purgāt āpōrtūm. Sērēnō lūminē, vel sērēnātō irrē, clārū jūbār splēndescit, micāt, irrādiāt.* * *Pūrā carnificēs sērēnitātis.* (Phal.) Scal.

Sērēno, ās, avi, ātūm, arē. *Serenare, far l'aria chiara.* Act. acc. SYN. *Placo, sēdo, pāco, trāquillo.* * *Vultū quō cālūm sēmpstātēsqū sērēnāt.* Virg.

Sērēnūs, ā, ūm. *Sereno.* SYN. *Sērēnātūs, plācātūs, clārūs, pūrūs, lūcidūs, cāndidūs, purpūrēūs, nitidūs, trāquillūs.* PER. *Nō turbidūs. Nūbē cārēns. Nullīs nūbībūs, vel tēnebris velātūs, āpōrtūs, cōnditūs, grāvīs, ābdūctūs.* * *Carmīnā prōveniūt ānīmō dēdūcā sērēnō.* Ovid.

Sērēs, ūm, m. plur. *Seri.* vel *Sēr, arēs.* m. sing. EP. *Plācātī, mītēs, Eōi, Hāvī.* PHR. *Quā fili rāmīs ūltimī Sērēs lēgūnt. Vellērāque ūt fōlīs dēpēctūt tēnūā Sērēs.* * *Te Medūs, et mollis Arabs, et Sērēs adorēs.* Claud. EXPL. *Populī India finitimi, a Sera urbe sic dicti, apud quos arbores sunt lanam in frondibus ferentes tenuissimam, ex qua vestimenta conficiunt, quae serica nuncupantur. Apud eosdem sub arboribus bombyces lanam faciebant, ex quo bombycina, seu vestes bombycinae.*

Sērīs, ā, f. *Pignatta, olla, barile, orcio.* * *Sub vōstrō crēpēt ārgēntī mihī sērīā dēxtrā.* Pers.

Sērīcūm, ī, n. *Seta.* EP. *Prētiosūm, nōbilē, divēs, āpōrōsūm, subtilē, grācilē.* PER. *Serica vestis. Vellērā Sērūm. Sērīcā filiā. Sērīcūm stāmēn, vellūs.*

Sērīciūs, ā, ūm. *Di seta.* SYN. *Sērīciūs, bombyciniūs.* * *Quid rēlētō vāriūs sērīcā taxilibūs?* Prop.

Sērīēs, ēī, f. *Ordine, serie.* SYN. *Ordo.*

EP. *Māgnā, lōngā, immēnsā, nōbilē, clārā.* PHR. *Sērīēs immēnsā lābōrūm.* * *Nec tamēn hūc sērīēs in causā prōit Achiv.* Ovid.

Sērīūs, ā, ūm. *Grave, serio, importante.* * *Quid nīc tōt lāsūs, et tōt mētē sērīā nōs sēs?* Ovid.

Sērmo, ōnis, m. *Sermone, favella, liaguaggio, parlare.* SYN. *Oratio, loquēdictā, vērībā, vōcēs, cōllōquīūm.* EP. *Lūctūs, grāvīs, cultūs, pōlitūs, grātūs, jūcundūs, plācidūs, lēpidūs, festīvūs, hīlārīs, cōcinnūs, cānōrūs.* PHR. *Lēpidō sērmōnē locūtā est. Multā jōcāns, cōmīquē tēnēs sērmōnē sēdētēs. Cōmplētquē vāgī sērmōnībūs aurēs. Ille ūt erat grāndī ālōquō, et sērmōnē cānōrō.* * *Palsūt ad hūc grāci, nōn est hīc sērmō pūctūs.* Juven.

Sēro, is, sēvi, sātūm, arē. *Seminare.* Act. acc. SYN. *Insāro, cōsēro, sēmīno.* PER. *Terrē sēmīnā mādo. Māndārē sēmīn agrīs. Dārē sēmīnā terrā. Spārgē sēmīnā. Cōmmittērē sēmīnā sulcis. Sēmī hūmō tēgērē. Sulcis dēpōnērē. Sēmīn cōdērē sulcis.* PHR. *Exercētē vīrī taurōs sērīte hōrdēā cāmpīs. Primūs Inexpōrt cōmmisit sēmīnā terrā. Nec sēmpēr cōdēndā Cārēs fallācībūs hērbīs.* * *Et dubitant hōmīnēs sērēre, atque impēdīrē cūram?* Virg.

Sēro. Adverb. *Tardi.* SYN. *Tardē, tardūs, sērīūs, intēpōstivē.* * *Alcidā cū dīz, sed tibi sērō dābūt.* Mart.

Sērōtīnūs, ā, ūm. *Tardivo, serotino.* SYN. *Tardūs, sērūs, vēspertīnūs.* * *Calīgāntī prēmērēt sērōtīnā noctē.* Hil.

Sērpēs, tis, m. et fem. *Serpente, serpbiscia.* SYN. *Angūs, cōlūbēr, drāco, hīdrūs, hīdrā, āspīs, vipērā.* EP. *Pestīfērē lēthīfēr, sīnūsūs, noxīūs, nōcūūs, mālīcīōsūs, lubrīcūs, squāmēūs, dirūs, ātē tortīlīs, trūx, cārulēūs, immānīs, sāvū ācērbūs, hōrrīdūs, Gōrgōnēūs, rābīdū īnsīdīōsūs, terrībīlīs, exīcītīōsūs, Līthycū Nīlīacūs.* PER. *Plēnūs vēnēnō. Līngu vel orē mīnāx. Sīnūsōā vōlūmīnā tōrquēn Vēnēnō armātūs, et irā Terrībīlīs. Ardēnōcūlīs. Arrēctīs hōrrēns squāmīs. Līngu vibrāntē, vel trīsulcā hōrrēndūs.* PHR. *Immēnsīs orībībūs ānguēs īncūbūnt pīlāgō. Māxīmīs hīc flexū sīnūsō elabīt ānguīs. Lōngō capūt extūlīt āntro Cārīlūs sērpēs, hōrrēndāquē sībīlā mīstī Fērōs clāūsīt sērpētīs hīātūs. Aspēr, cērībā tūēns, immānī cōrpōrē sērpēs rīgītūr. Sībīlāt īnsurgēns capīte, et tū gēntiā circūm Mūltūs cōllā micāt squā lentī pēctōrē sērpēs. Saucīūs āt sērpē sīnūsōā vōlūmīnā versāt. Arrēctisquē hōrēt squāmīs, et sībīlāt orē Ardūs īnsūgēns. Est etīam illē mālūs Cālībrīs saltībūs ānguīs. Squāmēā cōnvōlvēns sblātō pēctōrē tērgā. Occupāt hōs mōrs lōngīs cōmplēxtībūs illōs. Hōs necāt hīātū, funēsta hōs tābē vēnēnī.* * *Cen-*

anguis, cinctumque gessit serpentiūbus Hy-
drum. Virg. Vide Serpentis descript. apud
Virg. *Aeneide*. 2. Qualis ubi in lucem etc.
Et Ovid. 3. *Metam.* Martius anguis e-
rat, etc.

Serpo, is, psi, ptum, ðrē, n. *Andar car-
pone, serpere, striscias per terra*. SYN. In-
serpo, reſpo, irreſpo, reſpto. PER. Corpūs
hūmī trāherēs. Corpōrē hūmūm, terrām
vērtērē. PHR. Serpēt hūmī tūtūs nīmūm,
timidūsq̄ procēllē. Atque hānc, sinē,
tempōrā circūm, Intēr victricēs hēderām
tibi sērpērē laurōs. * *Utquē lāsens imā
vipērā serpēt hūmō*. Ovid.

Serpyllum, i, n. *Sermollino, serpillio (er-
ba)*. EP. Grātūm, suāvē, odorūm, fra-
grāns, vitidē, odoriferūm. * *Alia, serpyllūm
que hēbas contundit olentēs*. Virg.

Serrā, æ, f. *Sega*. EP. Fērreā, acutā,
dentatā, tōnsā, tectā, curvā, stridēns, rau-
cā, argutā, lēvis, rutilāns. * *Serrā strī-
dentis æcerbūm*. Lucr.

Sertā, æ, f. *Funicella, cordicina*. * *Aut
vestis sua tendens umbraculā sertis vin-
cit*. Tibull.

Sertum, i, n. *vel melius Sertā, orūm, pl. n.
Ghirlanda, corona*. SYN. Cōronā, cō-
rollā. EP. Viridē, odorūm, suāvē, florēns,
floridūm, nexitē, reddēlens, rōsēum, frōn-
dēum, Apollinēum, textilē, graminēum, ō-
lens, festūm, genālē, rōsēdūm, pūnicēum,
Amaranthēum, pietūm, halāns, tōsēum.
PER. Suāvem spirāns odorēm. Vēnō dē
flōrē cōronā. Tempōrā cingēns. PHR. Sertūm,
vel cōronām tēxo. Cingērē capūt,
vel tempōrā sertis. Mollīā Pegāsides vē-
strō datē sertā pōtēt. Odoratīs innēctunt
tempōrā sertis. Ornātūs viridī tempōrā
pampinō. Sūnt et purpurēis stemmātā flo-
ribūs. Ipsē capūt tōnsā fōlīs ornātūs ō-
livā. Profrōnūs accēdunt Chāritēs, nēctunt-
quē cōronās. Sertāquē cōlestēs implētū-
rā cōmās. * *Tūc cālēt arē, sertisquē rē-
dentibus halant*. Virg.

Servā, æ, f. *Serva*. SYN. Fāmuliā, an-
cillā, ministrā. EP. Sedulā, officiosā, di-
ligēns, sēgnis, desēs. PHR. Dōminā impē-
rō obsequēns. * *Ōlli servā dātūr opērum
haud ignarā Minervā*. Virg.

Servatōr, ōris, m. *Salvatore*. * *Tequē
mā causam servatōremquē salutis*. Ovid.

Servilis, is, m. f. ō, n. *Servile, da schia-
vo*. * *Cenū suppletitē stabat servilibūs,
asquē*. Hor.

Servio, is, ivi et iī, itum, irē. *Servire,
essere schiavo, o servo*. Neut. dat. SYN. Mi-
nistro, famulōr, parōr, obsequōr, ōba-
dio, obtempēro. PHR. Quō tibi iucundō
famulārē servā lēbōrē. Agrā subire ser-
vitū. Grājis servitūm matrībūs iho. Nē-
quē servitū me exire licebāt. Prō quī-
būs ut mēritis rēferatūr grātiā, iurāt Sē
fōrē mancipiūm tempūs in omnē tūm.
* *Aspēctis, licetis Phrygiā servitū mēritū*.
Virg.

Servitium, ii, n. *Schiavich, servaggio,
servitū*. SYN. Servitūs, ministēriūm, ob-
sequiūm, famulātūs. EP. Dūrum, gravē,
tūrpē, tristē, ægrūm, immittē, nēfandūm.
PHR. Dōmūs Assārāci Phrygiām clārāsq̄
Mycēnas Servitio prēmēt, ac victis dōmi-
nabitūr Argis. Dūroquē nimis caleātā prē-
metūr Servitio. Tām gravē servitūm, tām
dūros passā lēbōrēs. * *Quid facerem? nē-
quē servitio me exire licebāt*. Virg.

Servitūs, ūtis, f. *Schiavitū, servaggio,
servitū*. SYN. Servitūm, ministēriūm, fa-
mulātūs, obsequiūm. EP. Dūrā, æcerbā,
tristis, tūrpis, miserā, ægrā, mōlestā, im-
mitis, infamis, abjectā, vilis, nēfandā.
PHR. Servitū iūgum. Dūrum ferrē, *vel*
pāti servitūm. * *Cum tristēm servitūtem
ficeret Attila*. Phædr.

Serūm, i, n. *Siero*. * *Pascē serō pingui:
nūquam custodiūbus illis*. Virg.

Servo, as, avi, atum, arē. *Serbare, sal-
vare, mantenere, guardare*. Act. acc. SYN. Con-
servo, asservo, salvo, tūdor, custodio,
defēdo, protēgo. PHR. Sociōsq̄ a mōr-
tē rēdūxi. Eripūi his hūmēris, mēdioque
ex hostē rēcepi. Et sic servarēt rēvocā-
tum a mōrtē pārentēm. * *Involūt qui ser-
vāt, idēm faciūt ac occidētis*. (Spond.) Hor.

Serūs, ō, ūm. *Tardo, indugole*. SYN. Tar-
dus, serotinus, vespertinus. * *Illic
serā rubens accendit lūminā vespēr*. Virg.

Servūs, i, m. *Servo, servidore, schiavo*.
SYN. Famulūs, ministēr, puer, mancī-
piūm. EP. Officiōsus, fidūs, fidelis, vigil,
prōptūs, gnāvūs, impigēr, vigil, abjectūs.
PER. Facilis ad iussū māgistrī. Flexō po-
plitē servūs. Agilesquē pēr omniā servi.
PHR. Iurāt Sē fōrē mancipiūm tempūs in
omnē tūm. Ordinē cērtō ad sūā compō-
siti dēscēdunt mūnērā servi. * *Nōn blē-
nē, credē mhi, servō servitūr amico*. Hor.
Sessor, ōris, m. *Seditore, cui siede*. *
In viciū latus sessor plaudēquē thēatro.
Hor.

Setā, æ, f. *Setola, seta*. SYN. Pilūs. EP. Dūrā, rigidā, hirtā, hirsutā, aspērā,
horrēns, horridā. * *Terribili impetūm se-
tā, cum dentibus alhis*. Virg.

Setosus, ō, ūm. *Pieno di setole, setolo-
so*. SYN. Setigēr, villōsus. PER. Setis hō-
ridūs, aspēr, horrēns, rigidūs. * *Setosi
capit hō apri tibi, Delia, parvis*. Virg.

Severitas, ātis, f. *Severitas, rigore, rigi-
dezza*. SYN. Aspēritās, austeritās, savi-
titā, æcerbitās, atrocitās, inclemētīā. *Gra-
vitā*. Grāvītās. EP. Atrox, aspērā, dūrā,
æcerbā, mōlestā, rigidā. PER. Tristē sū-
pēcillūm, dūriquē sēvērā Cātōnis frōns.
Frōnsquē sēvērā Mājestatē grāvīs. * *Quā-
rē depōsitā sēvēritatē*. (Phal.) Mart. *Vide
Crudelitas*.

Sēvērūs, ō, ūm. *Severo, rigido, aspro,
serio, rigoroso, grave*. SYN. Acerbūs, ā-
spēr, atrox, rigidūs, immittis, sēvēs, fē-
rōx, austerūs. PHR. Vultūque ad vēstē

severus: Aspectuque gravis. Non illi rigoris Ingratas laudes, nec nubem frontis amabat. * Illa quidem, facies, frontis non esse severa. Ovid. Vide Crudelis.

Sévoco, as, avi, atum, arē. Chiamare, mettere da banda. Act. acc. SYN. Voco, advoco, appello. * Sévocat hunc gentior, nec causam fassus amoris. Ovid.

Sévum, i, n. Sevo. * Roboreasque pilas ursino jungit sévo. Seren.

Sēx, Adject. plur. Indecl. Sei.

Sēxagēni, ē, ā. Sessanta. * Bis sēxagēnas facies sua summa prioris. Manil.

Sēxagēsīmūs, ā, ūm. Sessantesimo. * Ut lūcūptem, aqūlām tibi sēxagēsīmūs annus. Juv.

Sēxagīnta. Adject. plur. Indecl. Sessanta. * Sēxagīntā tēras cūm līmīnā mēdē sēnātōr. Mart. * Cūm sēxagīntā nūmērēs Cassellūs annos. Id.

Sēxtāriūs, ū, m. Sestiere, stajo. Panis sextarius, ūnus sextarius, addē. Hor.

Sēxtīlīs, ū, m. Sestile, ovvero, Agosto. * Per brūmā Tībēris, sēxtīlī mēnsē cāmīnūs. Hor.

Sēxtūs, ā, ūm. Sesto. PHR. Pōstērīor quintō, antērīor sēptīmō. * Sēxtūs ab urbē lāpis. Ovid.

Sēxūs, ūs, m. Sessa. EP. Virilis, muliebris. * Quēcūmq; altērūs sēxūs imitātū fīguram est. Juv.

Sī. Conjunct. Se. * Et sī fatā Dēum, sī mīns nōn lēvā fūssēt. Virg.

Sibi. Dat. A se. * Nil cōscrē sibi, nūlla pāllescere cūlpa. Hor. * --- Nam quis Peccandi finem pōuit sibi? Juv.

Sibilo, as, avi, atum, arē. Susolare, fischiare, sibilare. Neut. SYN. Assibilo. PER. Dārē sibilā. Orē, vel līnguā sibilā vibro. Līnguā vibrarē trīsulcām. Hōrēntiā sibilā tollērē. * Sibilāt, hanc illi vocem naturā reliquit. Ovid.

Sibylūs, i, n. Fischio, sufolo. SYN. Sibylum. EP. Raucūs, stridēns, hōrrīdūs, ingēns, acūtūs. * Nam nūquā mē tantūm vērētis sibilūs Austri. Virg.

Sibimēt. A se stesso, a se medesimo. * Qui sibimēt dēunt, illis jure omnia dēunt. Mant.

Sibyllā, ē, f. Sibilla. SYN. Phœbās. EP. Cūmā, Delphicā, fatīdicā, prānūnciā, lōngēvā, vētūs, annosā, fatīferā. PER. Fatīdicā vātēs, ānūs, vīrgo. Phōbī prēsagā sācērdōs. Sācro affātā Nūminē vātēs. Sāctissimā vātēs, Prēsclī vātūrī. PHR. At piūs Aenās arcēs quībūs altūs Aōllō Prāsīdēt, hōrēndāquē prōculē creāt Sibyllā, Antrūm immanē pētīt, māgnā cui mētem ānīmūmq; Deltūs inspirēt vātēs, āpēritquē fūtūrā. * Talībūs ex adyō dicit Cūmā Sibyllā. Virg. HIST.

Sibylla fatidica erant mulieres, sic dicta, quod Dei consiliorum essent conscia. Deceam fuisse scribit Varro, Persicam, Libycam, Delphicam, Cumæam, Erythream,

Samiam, Hellespontiacam, Phrygiam, Tyburtinam, cui nomen Albunea, et Cumanam nomine Amaltheam, que postrema Sibyllinorum librorum auctor fuisse creditur.

Sibyllinūs, ā, ūm. Di Sibilla. * Fatā sibyllinīs fanatūcūs aditā libris. Prud.

Sic. Adverb. Così, sē. SYN. Ut, uti, sicūt, itā. * Sic dēulos, sic illē mēns, sic orā fērebāt. Virg.

Sicā, ē, f. Stile, pugnale, daga. SYN. Gladiūs, ensis, mucro, pugio. EP. Ferrē, acūtā, durā, perfidā. * Quodquē tibi tribuit sūbūla, sicā rapit. Mart.

Sicāmbri, ōrūm, m. plur. Sicambri, populi di Germania. EP. Sāvī, trācēs, dūrī, fērōcēs, fōrtēs, pāludōsī, indōmītī. * Ille gēnūs Sūvōs acē, indōmītōsquē Sicāmbros. Ovid.

Sicānī, ōrūm, m. plur. Di Sicilia, o di Sicania, oppur Sicani. EP. Hēsperī, fōrtēs, sāvī, vētērēs. * Sic tibi, dūm fūctūs sūbtīlāberē Sicanos. Virg. Sicānā prōcūmbit pābēs, hic Hernīdā tūrmā. Sil. HIST. Sicani, populi Hispania, qui Siciliam insulam vicinam Italia occupaverunt, et eam Sicaniam a suo nomine nuncupaverunt.

Sicārīūs, ū, m. Sicario, assassino. SYN. Homicidā. EP. Dūrās, sāvūs, crūdēlīs, vīolētūs. * Quod mēchūs fōrēt, aut sicārīūs, aut alioqui. Hor.

Siccīnē? Adverb. Così? Così eh? SYN. An sic, sic nē. * Siccīnē Thessalicā mēntē frāgērē rūtō? Juv.

Siccitās, ātis, f. Siccità, sechezza, aridità. EP. Arīdā, tōrrēns, fōrvīdā, arēdēs, pīgrā, desēs, ignavā. PHR. Pābūlā cānēscunt, cūm frōndībūs arītūr arbōrē. Terrē ardōrē dēhīscunt. Aethērīō rēcens exarsit sīdērē tellūs. Solībūs aethērīs altōquē rēcandūt aētū. Vītō mōrtēns, sītū aērīs herbā. Exustūs āgēr mōrtēntībūs aētūt herbīs. Terrīquē cālestēs arīdā pōscūt āquās. Et sicā mārēnt grāmīnā tōstā sītī. Arīdā cūm plūvīō supplicā herbā Jōvī.

Sicco, as, avi, atum, arē. Seccare, assiccare. Act. acc. SYN. Exicco, ebibo haūrī, exhaurīō, arēfacīō, ūro, āduro cōmburo. PHR. Atros siccābāt vēstē crūō rēs. Vūlnērā siccābāt līmphis, cōrpūsq; lāvābāt. Hūmōrēm, vel āquās nīmīs cālōr, extrāhīt, exprīmīt, ēbibīt, sōrbēt, exhaurīt. Aētūs siccis fōrvōrībūs āgrōs ūrīt, exūrīt. Arentēs aētūs hūlcāt āgrōs. * Atros siccābāt vēstē crūdēs. Virg.

Siccūs, ā, ūm. Secco, asciutto, arido. SYN. Siccātūs, exsiccatūs, arīdūs, ārens ūstūs, ādustūs. PER. Siccīs fōrvōrībūs ūstūs. PHR. Dīcītūr Aēgyptūs carūissē jū vāntībūs arvā Imbrībūs, atque annos sic cō fūissē nōvēm. * Te trāctārē vōlēs, nēcēdēs siccūs ad ūntūm. Hor.

Sicēlīs, ūdis, f. Di Sicilia. * Sicēlīdē Māsā, paulō majōrā cānāmūs. Virg.

Sicērā, ē, f. Birra, cervoja. * Dīctū

ignōrāns adīpēm, sicērāmq̃, mērāmq̃. *Maec.*

Sichaeus, i, m. *Sicheo*. * *Hic canjux Sichaeus erat ditissimus agri.* Virg. * *Respondet caris, aequatq̃ Sichaeus amorem.* Id. HIST. *Filius Philisthenis, sacerdos Herculis, maritus Didonis, Phœnicum omnium locupletissimus, quem, ejus thesauri inhians Pygmalion sacrificiis intentum, interfecit.*

Siciliā, æ, f. *Sicilia*. SYN. Trinacris, Trinacriā, Sicaniā. EP. Divēs, fœcundā, fertilis, vastā, EXP. *Mediterranei maris insula, frumenti adeo ferax, ut non immerito olim Romani Imperii Horreum fuerit appellata. Olim peninsula fuit. Triā habet promontoria, unde Trinacria nomen.*

Sicubi. Adverb. *Se in qualche luogo.* * *Fulmineosq̃ sūis, et sicubi maximā tigris.* Stat.

Siculūs, ā, ūm. *Siciliano*. SYN. Sicānus, Sicaniūs, Trinacriūs. * *Vix ē conspectū Siculū telluris in altum.* Virg.

Sicūt. Adverb. *Come, siccome*. SYN. Sic, ūti, ūt, vclūt, nōn sicūs ac, sicūti. * *Sicūt aquā trēmulam labijs ubi lumen ahēns.* Virg.

Siderēus, ā, ūm. *Stellato, stellante, celerte*. SYN. Stellatūs, stellifer, cœlestis. * *Siderēo flagrans clypeo et cœlestibus armis.* Virg.

Sido, is, di, ēre. *Sedere, posarsi, abbasarsi*. Neut. SYN. Subsido, rēsidō, sēdēo. * *Sedibus optatis gēmina sup̃r arbore sident.* Virg.

Sidon, ōnis, f. *Sidone, Saide*. EP. Antiquā, vētūs, nobilis, clārā. * *In Tyrā Sidonē quod accidit et fuit Ægis.* Lucr. EXP. *Urbs Phœnicia, ad mare sita, purpura insignis.*

Sidoniūs, ā, ūm. *Di Sidone*. SYN. *Aequipoll.* Tyrūs. * *Sidoniās ostendit opes.* — Virg. * *Obstupuit primo aspectū Sidoniā Didō.* Id.

Sidūs, ēris, n. *Stella, astro, costellazione*. SYN. Astrūm, stellā. EP. Cœlestē, ignēum, aurēum, radiāns, nitēns, lucidūm, rutilūm, flammigērūm, micāns, flammivōmūm. PER. Siderēus ignis. Stellarūm lūminā. Rutilūm sidērā fixā Pōlō. PHR. Auricōma obscurās illustrānt sidērā noctēs. Inconēssā sūo volvuntur sidērā lapsū. Fulgidā cœlū clārā sidērā noctē micānt. * *Sidērā sidēribus, nūmērūmq̃ objectā rēciunt.* Virg.

Sigillatūm, vel singillatim. Adverb. *Particemente, in particolare, specificatamente*. * *Nec singillatim possunt secretū vidēre.* Lucr.

Sigillūm, i, n. *Figurina, statuetta, sigillo, suggello, bella*. SYN. Signūm, stēmā. EP. Aurēum, argenteūm, ærēum, nobilē, illustrē. * *Odissi clāves, et grādi sigillā pūdeo.* Hor.

Signatūs, ā, ūm. Partic. a Signo. *Segnato, notato, marcato, chiuso, custodito.*

* *Mānibus pētūs signatā crēntis.* Ovid. Signifer, ēri, m. *Gonfaloniere, Alfiere*. PHR. Signūm, vel vexillum fērens. * *Rōmānōq̃ aquilā signifer hostis erat.* (Pent.) Ovid.

Significo, ās, avi, atūm, arē. *Significare, dinotare, accennare*. SYN. Mōstro, ostēdō, nōto, dēnotō. * *Significārē vclunt indagēs esse pūrandōs.* Lucr.

Signo, ās, avi, atūm, arē. *Segnare, marcare, suggellare*. Act. acc. SYN. Designo, obsigno, imprimo. * *Signavitq̃ viām flammis, tēnūesq̃ rēcessit.* Virg.

Signūm, i, n. *Segno, segnale*. SYN. Insignē, notā, argēmētūm, mōnīmētūm, indicium. *Immagine. Imāgo, simulacrūm. Insega, stendardo. Vexillum. Prodigio. Prodigium, miraculūm. Sigillo. Sigillum.* EP. Mānifestūm, stupēdūm, clārūm, spectābilē, apertūm, mirandūm, oecultūm, prodigiale, infelix, obscurūm, latēns, optatūm, arcānūm, amicūm, sēcundūm, cērtūm, ignotūm, prospērūm, incertūm, dubiūm, ambigūm. PER. Strymōniā dānt signā grūēs. Sōl quōq̃ et exorēns, et cūm se cōdēt in undās, Signā dābit. Sōlēm cērtissimā signā sēquēntūr. * *Atque hūc ut cēris possimūs discere signis.* Virg.

Silaniūs, i, m. *Mascherone della fontana, canale, condotto d'acqua*. * *Corpōrā silanōs ad aquarū strātū iacēbant.* Lucr. Silentiūm, ii, n. *Silenzio, shetezza*. SYN. Tācitiurnitas, rēticentiā. EP. Altūm, tācitiūm, arcānūm, nocturnūm, fidēlē, tācitiurnūm, mutūm, trāquilūm. PHR. Trāquilā silentiā noctis. Tācitiurnā silentiā rūmpit. Quid mē altā silentiā cōgis Rūmpere? Tūmūltūm Compōsūt vultū, dextrāq̃ silentiā jussit. Tūm factā silentiā linguis, Tēnūerē silentiā cūcti. * *Eximia est virtus prætare silentiā rebus.* Ovid.

Silenūs, i, m. *Sileno*. EP. Arcādīus, spūmāns, ebriūs, titubāns. PHR. Tālis erat multō spūmāns Silenūs Iacchō. Rēsidēt pandō vētulus Silenūs asellō. Titubāt annisq̃ mēroq̃. Fērula titubāntēs ebriūs artūs sustinet. * *Silenūm pūerū sōmnō viderē iacēntem.* Virg. FAB. *Bacchi nutritius, asino vehi solitus.*

Silēo, ēs, ūi, ēre, n. *Tacere, stare zistato*. SYN. Tācēo, cōticēo, obmūtēsco. *Passar sotto silenzio*. Prætērimto, ōmitto, prætēreō. PER. Prætārē silentiā. Vocē mē prēmērē. Tēnērē silentiā. PHR. Digito cōmpēsco lābellūm. Tūm factā silentiā tēctis. Silēt, arrectisque auribūs astānt. Silēt, dōlōr ossā rēpressit. Tēnērē silentiā cūcti. Fāverē linguis. Intētū orā tēnēt, arrectisque auribūs astānt. Aulāq̃ cōmpōsitō mūrmūrē totā silēt. * *Post hęc jam thālamis ēē cōmpōsērēt, silētūr.* Virg.

Silēr, ēris, n. *Silio, fusaggine*. * *Cirvā tēnēt: ut mollē silēr, tēntāq̃ gēnistā.* Virg.

Silēsq̃o, is, ūi, dscēre. *Tacere, acchetar-*

si. Dep. n. * *Dum domus alia silencie.* Virg.

Silēx, iofs, m. *Selce, pietra focaja.* SYN. Rūpēs, saxum, cautes. EP. Dūrus, aspēr, rigidus. * *Molle super silicē impōnere caput.* Ovid.

Siliquā, ā, f. *Baccello, guscio, siliqua, gagliuolo.* * *Latum siliqua quassante legumē.* Virg.

Similis, is, m. f. ē, n. *Conforme, simile, simigliante.* SYN. Pār, aequalis, consimilis. PER. Orō patrēm rēfērēns. Orō, cōlorē, vultū, vel vocē rēfērēns. Vocē simūlans, imitāns. Patrī nōn dēgēnēr orīs. Patrīs orā gērēns. PHR. Omnia Mērcūrīo similis, vocēquē cōlorēquē. Et crinēs flāvōs, et mēbrā dēcorā iuvēntē. Virginitas os hābitūquē gērēns. Antis aequalis et annis. Huius erat facies, in qua matremquē, patrēquē Nōssēs. Sic oculos, sic illē manūs, sic orā tērebāt. Nullo dissimilē distāt, differt. * *Dulcis est alia quies, placidūquē similimā mori.* Virg.

Similitēr. Adverb. *Similmente, medesimo-*

Similis, is, m. vel Similis, ā, f. *Simia, scimmia, beruccia.* EP. Cautus, callidus, vāfēr, versutus, astutus, turpis, deformis. PER. Hōmīnis simūlātōr, imitātōr. Hūmānī simūlātōr simūs orīs. Doctus et hūmānās imitārī simūs artēs. Eludērē callidus hāstas. Luderē doctus. Saltandī pēritus. * *Similis, nec stupens unus, nec cūlūs unus.* Juv.

Simōis, entis, m. *Simonta, fiume della Frigia.* EP. Velox, rapidus, Idēus, paludosus.

Simplex, iofs. Adject. *Scempio, semplice, solo.* SYN. Nūdus, purus, sincerus, candidus, crēdulus, incautus. PER. Fraudis nescius. Candidus, et verā simplicitatē bonus. * *Pellebatque sitim simplicitis humor aquae.* Ovid.

Simplicitas, atis, f. *Semplicità.* SYN. Sinceritas, candor, crēdulitas. EP. Nivēā, prudēns, rusticā, nudā, rudis, verā, crēdula, incautā, purā, incultā, sapiēns. PHR. Nesciā fraudis simplicitas plācūt Divis. Nudā simplicitatē pudor. Est minus, incultā simplicitatē rudis. * *Pectus et Herculeā simplicitatis habes.* Ovid.

Simul. Adverb. *Insieme, unitamente.* SYN. Unā, pariter, inter se. * *Ingemuerē simul; simul incurvat dolor.* Ovid.

Simulacrū, i, n. *Simulacro, statua, effigie, immagine, ritratto.* SYN. Imāgo, stātua, effigies, signum. *Fantasma.* Umbrā, spectrū, larvā. EP. Aurēum, aeternū, insignē, marmoreū. * *Quid simulacrā, feror, dictis incēdīs amaris.* Ovid.

Simulatio, onis, f. *Finzione, inganno, simulazione.* SYN. Fallacia, fictio, mendacium. EP. Ficta, tecta, occultā, subdola.

Simulātōr, oris, m. *Simulatore, fingito-*

re. SYN. Dissimulātōr, fictōr, fallāx, mendāx. EP. Callidus, vāfēr, astutus, dolosus, insidiosus. * *Ut sibi commissi simūlātōr Sabura belli.* Lucan.

Simulo, as, avi, atum, are. *Simulare, fingere, colorare.* Act. acc. SYN. Fingo, mentior, fallo, vel dissimulo, occulto, celo, tēgo. *Contraffare.* Asimulo, imitor. PHR. Spēm vultū simulat. Constium vultū tēgit, ac spēm trōntē sērenāt. Multa malus simulans, vana spē lūst amantem. Fictio simulat pīa pectore vultū. Votum pro rēditū simulant. * *Si simulassē vocēs crimē, simulavimus ambō.* Ovid.

Simultas, atis, f. *Odio occulto, disgusto, corruccio, inimicitia.* SYN. Odium, inimicitia, iurgium. * *Sapē similtates trā mōrā faciūt.* Ovid.

Simus, ā, um. *Di naso schiacciato.* SYN. Simulus. * *Dum tētra attondēt sima virgultā capellā.* Virg.

Sin. Coniunct. *Ma se, se poi, che se.* SYN. Nisi, at, si. * *Sin ore in quartō, namque is certissimū auctor.* Virg.

Sina, vel Sinai. Sinai. * *Nominē qui duplici Sinaique vocatur et Horeb.* Drep. EXP. HIST. Mons in Arabia, duo habens cacumina, Horeb et Sinai dicta, ubi Moyses a Deo legem accepit.

Sinapi, n. Indecl. *Senapa.* SYN. Sinapis, synapē. * *Sapius ergo decet mordax haerere sinapi.* Seren.

Sincerus, ā, um. *Sincero.* SYN. Nūdus, purus, candidus, apertus, verus, simplex. PER. Nudā simplicitatē bonus. Fallere nescius. Cui sincerā mēns, vel volūntas: sincerum pectus, sincerus animus. Cui simplex animi candor. * *Sincērum est nix vas, quodcumque infandis, accecit.* Hor.

Sinepūt, itis, n. *Mezza testa.* * *Condam, inquit fribile nati Sinepūt elixi.* Juvēn.

Sindon, onis, f. *Lenzuolo, panno lino, camiscia.* * *Quid torus a Nilo? quid sindonē tinctus olente.* Mart.

Sine. Prap. abl. *Senza.* SYN. Absque. * *Clamabam, sine me, me sine, mater abis.* Ovid.

Singulāris, is, m. f. ē, n. *Singolare, unico.* SYN. Singulus, solus, proprius, summus, rarus, insignis. * *Qui seclens fluctus rari singulāri.* (Sapph.) Sen.

Singultum. Adverb. *Singhiozzando.* * *De vent coram, singultum paucā locutus.* Hor.

Singultio, is, ivi, ultum, ire, n. *Singhiozzare.* SYN. Gemo, lugēo. PER. Singultantia verba trāho, rumpo. PHR. Longis singultibus illā pulsāt. Frigidulos, undos singultus ore cōfentem. Oraque singultū cōcūctientē sōnant.

Singultus, ūs, m. *Singhiozzo, singozzo.* SYN. Gemitus, luctus. EP. Aeger, tristis, asper, longus, ruptus, creber. * *Oraque singultū cōcūctientē sōnant.* Ovid.

Singulūs, ſ, ūm. *Ciascuno, da per sè; uno ad uno.* SYN. Sölūs, quisquē, unusquisquē. * *Sed quod nān prōsunt singulū, multū iuvant.* Ovid.

Sinistēr, ā, ūm. *Sinistro, mancino, noivo, cattivo, tristo.* SYN. Lavūs, infelix. * *Et studiū rēptō signā sinistrā mēt.* Ovid. * *Nec sinistērior prēmiam rōdā dūcēt ad aram.* Ovid.

Sino, ſs, sivi, sītūm, ērē. *Lasciare, concedere.* Neut. SYN. Dō, cōcedō, pātior, pērmittō. * *Cedēdo arcēbat, nūc longius sinēbat.* Ovid.

Sinōn, ōnis, m. *Sinone.* EP. Fāllāx, cālīdūs, dōlōsūs, pērjūrūs, insīdīōsūs. * *Taribūs insīdīs, pērjūrīs arē Sinōnis.* Virg. HIST. *Filius Sisyphi, nepos Antholyci furis, qui cum Ulisse ad bellum Trojanum profectus, omnium maxime idoneus visus est, cui, ob ingentem astutiam, fallendum Trojanorum, et equi introducendi notitium imponeretur.*

Sinō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Incurvare, piegare.* Act. acc. SYN. Flēctō, cūrvo, incūrvo. * *Impōsītō pātūlos cālāmō sinūāvē-āt arūs.* Ovid.

Sinūsūs, ā, ūm. *Piegato, torto.* SYN. Cūrvis, incūrvis, flexūs, tortūs. * *Lūna itiqū gēnū sinūsūm forstēr arēm.* Ovid.

Sinūs, ūs, m. *Seno, grembo.* SYN. Pētūs, grēmīum. *Ventre.* Alvūs, ūtērūs. *Utero.* Flexūs, gyrūs, spirā. *Laberinto.* Ambāgēs. *Porto, golfo.* Littūs, portūs. *Calidus, patulus, tepidus, mollis, nixus, blandus, tener.* PHR. *Decidit in nixō lucidā gutta sinūs.* Quēm fōvēt in nōllī Virgō pudicā sinū. * *Hinc sinūs Mercūri, si vera est fama, Tarente.* Virg.

Sinōn, ōnis, f. *Sionne, o Sion.* EP. Sānctūs, sacrā, celsā, āltā; vōnērāndā. * *Cum dirūtū mēmōri trāhērēmus pēcōrē Sion.* Iul. * *Et mētūs fūdatā Sion in vērīcē dūndi.* Mill. EXP. *Mons Hierosolymis, cui alias mons Domini, et mons sanctus scitur; in cuius vertice erat arx constructa, quae civitas Davidis est vocata.*

Sipārītūm, ſi, v. *Tenda, che cuopre la scesa.* * *Siparīō, clamōsum agērūs, ūt fama vāllit.* Iuv.

Sīquīdēm. *Conjunct. Perchè, giā che, poi, dovegnachè.* SYN. Nām, ōnim, nēmpē, illicēt. * *Hōc quōquē tēntēmūs, sīquīdēm fūnd rēmānēt.* Ovid.

Sitrē, vel Sitrēn, ōnis, f. *Sirena, serena.* N. Aehēlōiās. EP. Blāndā, cānōrā, dōcā, fāllāx, mārīnā, Thyrrēnā, Scūllā. ER. Sicūlā Virgīnēs. *Tyrrhēnā puellā.* Ōnstrā mārīs Sicūlī. * *Monstrā mārīs Sitrē trāns, quā vōcē cānōrā.* Ovid. FAB. *venēs, montra marina, poetarum fabulis celebrata, superiore sui parte virginis effigem reverentia, inferiore vero in piscis adam desinentia. Ha tres fuisse fingunt; Acheloi fluvii, et Calliope nymphae; Parthenope, Ligea et Leucosia; quae Reg. Parn.*

cum littus Siculum incoherens, nantas praeter navigantes inavisate cantus in naufragium pelliciebant.

Sirlūs, ſi, m. *Canicola.* SYN. Cāniculā. EP. Ardēs, torrēs, cālīdūs, torrīdūs. * *Jam rapidūs torrēs sitētēs Sirlūs Indō.* Virg. EXP. *Stella in ore Caniculae.*

* *Sirpēā, ēā, f. Graticcio.* * *In plaūstrō sirpēā larā fāt.* Ovid.

Sis. *Sii tu, a sum, vel contractum a si vis, se vuoi, se ti piace.* * *Et pānā tū sis alitēr causā, cāvō.* Ovid.

Sisto, ſs, sītī, sītūm, ērē. Act. acc. *Fermare. reprimere, presentare, stare, posarsi.* SYN. Rētīnēō, dētīnēō, mōrōr, cōhībēō. * *Et monstrum infelix sacrā sītīmūs arē.* Virg.

Sistrūm, ī, n. *Sistro, strumento musicale, cembalo.* EP. Dūlcē, rēsōnāns, bellīcūm. * *Crēpūcūqū sōnābilē sistrūm.* Ovid.

Sisphūs, ī, m. *Sisifo.* SYN. Aēlīdēs. EP. Infōrtūnatūs, mīsēr, fessūs, lassūs, fātīgātūs. PHR. Itiqū rēdītquē vīām, sātūm vōlvēnsquē pētēnsquē. Immēnsū quēm lāpis ūrgēt. Quēm lāpis immēnsū nōctēsquē dīōsquē fātīgāt Sāxā mōvēns. pēr ardūā mōntīs. Ubi Aēlīdēs sātūm grāvē Sisphōn ūrgēt. * *Sisphūs est illic saxum volvensquē pētēnsquē.* Ovid. FAB. *Aeoli filius, qui cum Atticam Iatrocinis infestaret, a Theseo occisus est. Hunc poeta fabulantur apud inferos saxum ingens perpetuo volvere, et revolvere.*

Sītīēns, tīs. *Assetato, sitibondo.* SYN. Sītībūdūs, siccūs, arīdūs. PHR. Sītī prēsūs, opprēssūs, enēctūs. * *Et dārē, quas sītīēns cōmbibāt hōrūs, āquās.* Ovid.

Sītīm explērē. *Dissetarsi, estinguer la sete.* PER. Sītīm extīnguērē, pēllērē, dēpēllērē, lēvārē, rēlēvārē, sedārē, sītērē, cōmpēcērē. PHR. Dūlcēs āquā sālīfōntē sītīm rēstīnguērē rīvō. Sī tībī nullā sītīm sīnīrēt cōpītā lymphā. Tristēm dēpēllērē fessō tērē sītīm. Sīcām fōntē lēvārē sītīm. Aētīvāmquē sītīm sedārē flūentībūs ūndīs. Ūt tūā vēsānām dētrāhāt ūndā sītīm.

Sītō, ſs, ſivī, itūm, irē. *Aver sete, essere assetato.* PER. Lēbōrārē, ardērē, vel prēmī sītō. PHR. Rāpīdō sītīs ūrgēt in āstū. Sīcā hīānt pēndulā labrā sītī. Sītīs arīdā guttūr ūrīt, prēmīt. Tānālūs in mēdā garrulūs arēt āquā. Et faucēs arēt, vīxque est vīā vōcīs in illīs. Hīc sītīs, āc nullē rābīēs extīnguītūr hāustū. Terrām sīcō spūtīrē vītōr Arīdūs. Sītī pērdītūs ardēt. * *Arēt āgēr, vīsio mōrtīs sītīt āerīs hērbā.* Virg.

Sītīs, ſs, f. *Sete.* EP. Sīcā, arīdā, dīrā, āspērā, rābīdā, āvīdā, vītōlētā, ignēā, īnēxpēlībīlīs, īnēxpītā. PER. Sītīs ardōr. Flāgēndī ardōr. Flāgrāt dīrā sītīs, quām nōn extīnguērēt Hēbrūs. * *Faucēs ūrīt sītīs.* Hor.

Sītūlā, ā, f. *Secchia, urna.* * *Extractum*

pūctō sītūlām cūm pōnīs in hōrīs . Ex Anth. lat.

Sītūs, ā, ūm. *Situato, posto. Partic. a Sino.* SYN. Jācēns, lōcātūs, pōsītūs. * *Hic sītūs ēst Phāētōn cūrrūs aūrigā pāpērni. Ovid.*

Sītūs, ūs, m. *Sito, postura, paese, tratto.* SYN. Lōcūs. *Squallore, tanfo, audicume.* Squallōr, sōrdēs, rubigo. EP. Tūrpis, infōrmīs, īnērs, pāllēns, pīgēr, squālidūs, immūndūs. PHR. Fōēdāt mēmbra sītūs. Squalēt immānīā fōēdō Scēptā sītū. Mūscūs ūbi, ēt gēllidō mārīōrā tōctā sītū. * *Nēc rēvōcārē sītūs, aūt jūngērē cārminā cūrāt. Virg.* * *Immūndō pāllidā mītrā sītū. Propert.*

Sīvē. Conjunct. *O, ovvero.* SYN. Sēū, vēl, aūt. * *Sīvē mīhī cāsūs, sīve hōc dēdīt rē Dēōrūm. Ovid.*

Smārāgdūs, ī, m. *Smeraldo.* EP. Clārūs, nītīdūs, vīrīdāns, rūtīlūs, cōrūscūs. * *In sālīs Phāebūs clārīs lūcētī smārāgdūs. Ovid.*

Sōbōlēs, īs, f. *Schiatta, prosapia, lignaggio, stirpe.* SYN. Prōlēs, prōgēnīēs, sānguīs, filiūs, filiā. EP. Blandā, chārā, dūlcīs, dīlectā, pūlcherrīmā. * *Dēnūr hīnc sōbōlēs, hīnc largī cōpiā lacris. Virg.*

Sōbrīētās, ātis, f. *Sobrietā.* SYN. Abstīnēntīā, mōdērātio, tēmpērāntīā. EP. Sānā, ūtīlīs, durā, āspērā. PER. Sōbrīūs vīctūs. Sōbrīā mēnsā. Sōbrīā mēns. * *Arīdā sōbrīētās, albō jējunāquē vāltū. Prud.*

Sōbrīūs, ā, ūm. *Sobrio, temperante.* SYN. Abstīnēns, mōdērāns, tēmpērāns. * -- *Quid fīct ē ab īpsīs Sātūrālībūs hūc fūgīt. Sōbrīūs rēgo. Hor. Vide Abstinens.*

Sōccūs, ī, m. *Calzare, scarpa, zoccolo, sandali.* EP. Hūmīlīs, lāvīs. Hīnc Sōccīfēr. * *Et tūā cūm sōccō Mūsā, Mēlissē, lēvīs. Ovid. EXP. Calceamentum, quo utebantur olim Comici actores, et mulieres in theatris.*

Sōcēr, vel Sōcērūs, aut Socrūs, ī, m. *Suocero, il padre della moglie o del marito.* * *Nōn hōspēs ab hōspītē tūtūs, Nōn sōcēr ā gēnērō. Ovid.*

Sōcīālīs, īs, m. f. ē, n. *Amichevole, congiugale, sociale.* * *Nām quārē, quōtēs sōcīālī jūrā pāvāntūr. Ovid.*

Sōcīātūs, ā, ūm. *Unito, collegato, associato.* * *Thēsēūs sōcīātī pārtē lāborīs Fancīūs. Ovid.*

Sōcīētās, ātis, f. *Compagnia, unione, comunanza, società.* SYN. Cōnsōrtīūm. sōdālītūm, cōvīctūs, cōllēgīūm. EP. Grātā, dūlcīs, cāstā, sanctā, sacrā, rēllīgīōsā.

Sōcīo, ās, āvī, ātūm, ācē. *Accompaniare, unire, usare insieme.* Aot. acc. SYN. Āssōcīo, cōnsōcīo. PHR. Cōmītēm, vel sōcīūm dō, jūngo, ādjūngo. * *Stāminā pūpūvā sōcīāvērāt aūrēā tēlā, Stat.*

Sōcīūs, īī, m. *Compagno.* SYN. Sōdālīs, cōmēs. EP. Fidūs, fidēlīs, cāndīdūs, sīngēns, unānīmīs. PER. Jūncītūs vel ādstrīctūs jūrē sōdālītī. PHR. Quōs ēgō dīlēxī

frātērno mōrē sōdālēs. Dōctūs ēt unānīmēs sōdīs tūrbārē sōdālēs. * *Quā supērrēst, sōcīōs ab pūblīcā cārīnā fīxī. Ovid.*

Sōcōrdīā, ā, f. *Codardia, poltroneria.* SYN. Pīgrītā, īgnāvīā, dēsīdīā, vēcōrdīā, īnērtīā, lānguōr. *Scupiditā.* Stūpōr. EP. Lēntā, īnērs, mōllīs, īgnāvā, tōrpēns.

Sōcōrs, dīs. Adject. *Poltrone, codard, neghittoso.* SYN. Pīgēr, īgnāvūs, īnērs, sīdīōsūs. *Storditō.* Hēbēs, stūpīdūs.

Sōcōrātēs, īs, m. *Socrate.* EP. Dōctūs sāpīēns, ācūtūs, sūbtīlīs, Āttīcūs. * *Si Rēmā fōrēt, hēc Sōcōrātīs vā fūssēm.* Mart. HIST. *Philosophus Atheniensis Siphronici et Phanareta obstericis filius Accusatus, quod de Diis male sentiret, cum a iudicibus interrogaretur, quam potissimum pena se dignum censeret: Ut, inquit, in Pritanear alar ex publico. Quo responso irritati iudices, capitis eum damnaverunt et ad bibendam cicutam compulerunt; qui ille intrepide accepta, supremum die clausit.*

Socrūs, ūs, f. *Suocera.* * *Quā prēmīt vīzām socrūs īnquā nārūm. Ovid.*

Sōdālīs, īs, m. *Compagno, amico.* SYN. Āsseclā, āmicūs, sōcītūs, cōmēs. * *Quōsq ēgō dīlēxī frātērno mōrē sōdālēs. Ovid.*

Sōdālītūm, īī, n. *Compagnia, raunanz.* Jūrē sōdālītī quī mīhī jūncītūs ērāt. Ovid.

Sōdomā, ā, f. *Sodoma.* EP. Imptā nēfandā, scēlērātā. * *Lōph Sōdomā fāgīzā chāōs dūm rēspīcīt ūdōr. Sedul.* * *Vērtē in cīnērēs flāgīvāntīā tēctā Sōdomā. HIST.* *Urbs Judaea, metropolis quinque oppidorum, quae in Asphalthe lacu submersa sunt, igne calitis immisso fulminata ob nefandum scelus genus.*

Sōdōmītes vel Sōdōmītā, ā, f. m. Dī Sōdoma, *Sodomita.* * *Ē Dōmīnō Dōmīnā flāmmās plūīt in Sōdōmītās. Prud. HIST.* Sōdōmītīcūs, ā, ūm. * *Dīctūr āttrāctōr bās Sōdōmītīcā nīmō. S. Alsim.*

Sōl, ōlīs, m. *Sole.* SYN. Tītān, Phōebū Apōllo. EP. Clārūs, blāndūs, cāndīd rūbēns, nītīdūs, pūrpūrēūs, āurēūs, rīdāns, rūtīlūs, cōrūscūs, mīcāns, splēndūs, rūtīlāns, nōvūs, ōriēns, ōccīdēdūs, gnēūs, īgnīfēr, ārdēns, fērvēns, fērvīd flāmmīfēr, īgnīvōmūs. PER. Sōlīs jūb sīdūs, āstrūm. Sōlīs rādī, flāmmā, lūmēn, ārdōr, fax, īgnīs, fūlgōr, splēnd nītōr. Sōlīs pōtēntīā, vīs. Sōlīs rōtā, ā cūrrūs, ēquī. Sōlārē, Phōebūm vel Tītīnīū jūbār, sīdūs. Phōebī lūcīdūs ōrī Sydērēūm, āthērēūm, cōlēstē jūbār. I. Āstrōrūm. Scēulā dūcēns. Clārūm dīdēns Ōrbī dēm. Immēnsī lūx pūblī Mūndī. PER. Quī dāt āstātīs, brūmā mētās. Sūmmō Phōebūs rēsplēndēt Ōlīpō. Ōs tērrīs ōstēndīt hōnētūm. Tēlū lūmīnē spārgīt, vēstīt, ōrnāt, dēcōrāt. dīōrūm spīculā vībrāt. Mājē nōvō āgēns, rōsō cūm Phōebūs ēōō fūndīt hūmētēs rādīōrūm spīculā tērrās. * *S*

sub ardenti ridentis arboris cunctis. Virg. FAB. Deum faciunt Poeta curru invectum, quem ex Oceano surgere, et in eo decumbere fabulantur.

Sol oritur. Il levarsi del Sole. PER. Sol exortitur, surgit, emicat, emergit. Sō vāsto gurgite tollit. Vitreūs praeceps ab undis. Oceāni cōsurgit ab undis. Sūa sidera prōmit. Sol fūgat astrā suis equis.

Sol occidit. Il Tramontar del Sole. PER. Phœbus se cōndit in undās. Occidūas prōnus festinat in undās. Alto se gurgite cōndit. Phœbus se inclināt in æquor. Phœbus in æquorēas praeceptatūr æquas.

Sol obscuratur. L'oscurarsi del Sole, eclissi. Vide Eclipsis.

*Solamen, Inls, n. Sollievo, sollievo, consolazione, conforto. SYN. Solatium, levamen, lenimen, auxilium. EP. Dulce, melle, mollē, lenē, blandum, gratum, optatum, amicum. PHR. Solamen longis illā fuerē malis. Solamenquē mali, de collo fistulā pendēt. Est mihi sollicitō lenimen dulce senectas. Tū curā requies, tū medicinā venis. Capē dictā memōr, dū solatū casūs. Nec minūs hēc lāti trahimūs solatū, quā si Præcipiti convulsā Nōtō prōspectet amicā Pūpīs humū. Magnāquē dat nobis tantūs solatū victor. * Quisquis es, o juvenis, dixit, solamen habes. Ovid.*

*Solaris, is, m. f. s. n. Di Sole, solare. SYN. Phœbeus, Phœbeus, Titānūs, Apollinēus. * Dumquē (quod o brevē est!) tamen solare videbo. Ovid.*

*Solatium, ū, n. Conforto, sollazzo, ricreazione. SYN. Solamen, auxilium, levamen. EP. Dulce, mollē, gratum, amicum. * Intacta fueratis vos solatū raris. Ovid. Vide Solamen.*

*Solator, oris, m. Consolatore. * Ipse ego solator. Tibull.*

*Solē, s. f. Scarpa. * Nec solēas fecit: sutor tamen est sapiens, quō? Hor.*

*Solēmnis, vel Sollēmnis, is, m. f. s. n. Solenne, celebre, festivo. SYN. Festus, latus vel publicus. * Ipse tibi ad tuā simplici feram solēmnā donā. Virg.*

*Solēmniter. Adverb. Sollemnemente. * Ergo diem celebrare alacres solēmniter sum. Mant.*

*Solē, es, itus sum, erē. Esser solito, costumare, usare, solere. Neut. SYN. Sueco, assuesco, consuesco. PER. Mōs est mihi. Solitus sum. PHR. Bisaltē quō morē solent. Illis mōs est gestare phœtrām. Mōrē fecerāt usūs. Cunctis dē morē, vocatis. * Uique solēbamūs consumēre longā loquendo. Ovid.*

*Solers vel Sollers, eris. Adject. Valente, industrioso, diligente, furbo, tristo. SYN. Ingeniosus, industrius, prudens, perpicax, sagax, subtilis, acutus. * Pectus dum pectat solers. Virg.*

Solertiā, s. i. Ingegno, diligenza. SYN.

*Industriā, dextertias. EP. Ingeniosā, prudens, sagax, subtilis, acutus. PER. Mens vel animus solers. Ingenium solers, sagax. * Ingenium est, miserique venit solertiā rebus. Ovid.*

*Solido, as, avi, atum, are. Assodare, consolidare, saldare, unire. * Humerus infuso factus solidatū veneno tot. Luc.*

*Solidus, a, um. Saldus, fermo, solido, massiccio. SYN. Firmus, stabilis, immotus, inexcussus. * Vidi ego quod fuerat quondam solidissimā cellus. Ovid.*

Solitariū, a, um. Solitario, solingo. SYN. Solus, solitarius.

Solitudo, inis, f. Solitudine, eremo, deserto. SYN. Desertum, eremus, recessus, recessus. PHR. Soli recessus. Solā vel desertā loca. Soli vel inaccessi montes. Loca inhospita, avia, invia. Vasti recessus. Secreta nemora. PHR. Vitā in sylvis, inter desertā ferarum Lustrā, domosque trahō. Hinc desertā siti regio. Hęc cerno desertā loca et tacturnā querentī. Sic ego secretis possum bene vivere sylvis, Quā nulla humano sit via trita pedē.

*Solitus, a, um. Partic. a Solēo. Solito. SYN. Assuetus, consuetus, suetus. * Solus qui Partem solitus contendere contra. Virg.*

*Solium, ū, n. Soglio, trono. SYN. Thronus. EP. Altum, sublimē, aurēum, insignē, eburnū, nitens, regium, regalē, micans, splendens, cōruscum, stūperbum, magnificum, illustre, marmoreum. PER. Regiā sedes. Regalē tribūnāl. PHR. Pulchrō sedet illā recessū, Insigni solio. Solio fulvus eburno. Ipsa sedens solio insigni, stolisque cōruscō. * Hęc ubi dicta dedit, solio se tollit ab alto. Virg.*

*Sollicito, as, avi, atum, are. Muovere, smuovere, allectare, invitare, excitare, tentare. Act. acc. SYN. Incito, impello, urgeo, instigo, stimulo. Attristare, affannare, angustiare, sturbare. Ango, torquēo, pūngo, vexo, crucio, exerceo. PHR. Mā primā lacrymis sollicitabīs inops. Quā sēpēr miserās sollicitabāt opēs. * Parce, precor manūs sollicitare mēos. Ovid.*

*Sollicitudo, inis, f. Travaglio, affanno, angustia, sollicitudine. SYN. Cura, anxietas. EP. Dura, gravīs, tristis, acerbā. * Sollicitudinē districtum, ne panis edustus. Hor.*

Sollicitus, a, um. Pensoso, angosciato, inquieto, sollicito. SYN. Anceps, dubius, anxius, suspensus. PER. Curarum plenus. Ingenti mole curarum gravatus. Anxius corda gerens. Irām sub corde prēmens. PHR. Qui magnis curarum fluctuat undis. Sollicita in vanas torquet sua pectora curas. Ingentes curas in pectore versat. Quam torquent super omnia curas. Qui curis torquetur edacibus. Multiplices animo volubant saucia curas. Lacerantque truces praecordia curas. Urō, et assiduus

törquentur pectora flammis. * Incipit, sollicitus Galli dicamus amores. Virg.

Sölön, önis, m. Solone. EP. Ingeniosus, doctus, sapiens, iustus, Actæus, Atticus, Cæcropsius. * Et raris Cæcropsium coram se assistere Sölönem. Mant. HIST. Unus ex aciem Sapientibus Græcis, patria Salaminus. Atheniensibus leges dedit maximo temperamento compositas. * Ad Crasum regem secessit, qui cum opes suas ei ostendisset, rogaretque, an aliquem sese feliciorum judicaret; respondit, ante supremum vite diem neminem beatum esse iudicandum. Qua sententia nil verius esse, Crasus postea expertus est. Moriens in Cypro insula, mandavit, ossa sua Salaminam transferri, ibique projici, ac disperi, ne Athenas inferrentur, quoniam discedens iurejurando cives adegerat, non antiquaturos leges suas, donec rediret.

Sölör, äris, ätus, äri. Consolare, confortare, alleviare, recreare, satiare, ristorare. Depon. aoc. SYN. Consölör. PER. Dölöräm lenio, löva. Solatiä fero affero. Luctum lövo. PHR. Verbis solabar amicis. Tristesque ruinäs solabar, fatis contrariä fatä repëndens. Sic lenit cüras et fatä asperri-mä vitä. Änimös fractos et tristitiä cordä leväbat. Reddit confusö menti solatiä. Lenire dölöräm soländö cupit et dictis äverttere cüras. Növä res oblata tñmöräm lenit. Solvite cordë metüm, Teücri, soläditë cüräs. Protinus exiit omnem Divä metüm. Non, inquit, verbis, curä levändü mea est. * Quis bonus Äneäs dictis solä-tur amicis. Virg.

Sölstitalis, is, m. f. ä, n. Solstitiale. Venturum tempus solstitiälis die. Ovid.

Sölstittum, ii, n. Solstitio. EP. Humidum. * Hamida solstitia atque hyemes degunt sternas. Virg. EXPL. Solis statio, cum Sol progredi desinit, et retrocedere incipit, quod fit in signo Cancri, et in signo Capricorni. * Quando il Sole è arrivato a' segni del Cancro e del Capricorno, lascia di far i giorni più lunghi o più corti.

Sölubilis, ä. Solubile, che può sciogliersi. * Cancra solubilibus, fluxoque creantur constant. Prud.

Sölüm. Adverb. Solamente, soltanto. SYN. Tantüm, tantümmödd, mödd, dümtäxüt, sölümmödd. * Non sölüm vestros didici reticere labores. Prop.

Sölüm, i, n. Suolo, terra, fondo, pavimento. SYN. Terrä, humüs, tellüs. EP. Äridüm, siccüm, pingüë, divës, benignüm, putrë, pulvërëüm, fertilë, herbäcüm, vridë, saxosüm, mädidüm, frugiferüm. PHR. Fessä in gelido pönere membra sölö. Herbä sölä föfentë virësolt. * Omnë sölüm fortis patris est, ut piscibus æquor. Ovid.

Sölvo, is, solvi, ütüm, öre. Slegare, sciolvere, disfare. Act. aoc. SYN. Rösölvo, dissölvo. Pagare. Përsölvo, pëndo, rëddo,

nümero. Liberare. Eximo, expedito, libero. Stempere. Dissölvo, liquidacio. PHR. Solvite vincula jugis. Solvite cordë metüm. Vota Dëüm primö victor solvëbat Eöo. Impla in adversos solvimus ora Dëos. Mölli languore solutus. * Et jam tempus æquum fumantia solvere colla. Virg.

Sölüs, ä, üm. Solo; unico, da per se. SYN. Ünüs, ünicus, désertüs, incömitatus. * Quisquis amäs, löcä sölä nöcant: löcä sölä cövers. Ovid.

Sölümä, ä, f. vel Sölümä, örüm, n. pl. Gerorolima. SYN. Hierösölümä, Jërüsälëm. * Ille iter antiquis Sölümörüm instaurä ad äccë. Hor. Vid. EXPL. Urbs clarissima Judææ, alio nomine Jerusalem. * Città nobilissima della Giudea, detta con altro nome Gerusalemme.

Sömnifer, ä, üm. Sonnifero, che fa dormire. SYN. Söpörifër. * Pleräquë sömniferis serpens perëgrind vënit. Ovid.

Sömnio, äs, avi, atüm, ärë. Sognare, sognarsi. Neut. et Act. acc. SYN. In sömnis vidëo vel tingo, deliro, inëptio. PHR. Ipsä säd in sömnis inhümatä vënit imägo Cönjügis, örä mödis attöllens pallidiä miris. In sömnis öccë äntë-öculös mästissimüs Häctör Visüs ädessë mihi languosque effundere hëtus. Quä mē süspensum insömnis terrent; Sömnä fallaci ludunt temerariä noctë, Et pävidäs mentës falsä tñmërë jübänt. Aut quä söpitös dölödunt sömnä sensüs. Omniä quä sensü völvüntur votä diurnö. Tempörë nocturnö redditt ämicä quies. Venätor detessä törä cüm membra rëpönit, Mens täntën ad sylväs äc-süä lüsträ rëdit.

Sömnium ii, n. Sogno. SYN. Visüm, insömnium. EP. Vanüm, nigrüm, cæcüm, pallidüm, demens, mürtüm, lövë, fallax, Y-nanë, öträns, vägüm, nocturnüm, tërribilë. PER. Imägo nocturnä. Similäcrä quëtis. Tacitë noctis imägo. Ägitäs mentës. Illudens sensüs. Pläcidä ludibriä sömni. PHR. Värtäs imitantur sömnä förmäs. Et fërä ductoris türbabänt sömnä mentëm. Diü möltörä fëränt, nec sint in sömnä vërä. Quä tülit hësternä pessimä noctë quies. * Sömnä lara videre. Ovid. FAB. Somnia immitti a Morpheo fingunt poeta.

Sömnüs, i, m. Sonno. SYN. Quies, söpör, requies. EP. Ältüs, grävüs, tränquillüs, pläcidüs, törpens, ignävüs, iners, bländüs, lövüs, languidüs, quëtüs, lenis, vä-nüs, fallax, nocturnüs, lethäüs. PER. Nöctis ämicë quies. Pax änimä. Membra leväs, recreäns. Pectörä tessä rigäns. Fessös recreäns artüs. Pläcidissimä mörtis imägo. PHR. Sömnüs për membra quëtëm Irrigät. Änimä cüras ö pectörë solvit. Möllesquë sub ärbörë sömni Nön äbsunt. Cönditquë nütantä lüminä sömnüs. Süg-dëptquë cädentä sidërä sömnös. Nön sömnös äbrümpit cürä salübrës. Pöst äbi-

am thalæmīs sē compōsūerē, allētūr In
noctēm, fessosquē grāvis sōpōr occupāt
artūs. Decumbit dulci devinctus lūminā
sōpnō. Pār lāvibūs vēntīs, vōlūcriquē sī-
nīmāllā sōpnō. * *Stultē, quid tū sōpnūs,*
gēlīdā nist mōrtis imāgō? Ovid. FAB. Fin-
gunt poetæ, Somnum habitare in spelunca
prope Cimmerios Ponti populos. Fingono i
Poeti che il Sonno abita in una spelunca
presso i Cimmerj, popoli del Ponto.

Sōpnō indulgērē. *Dormire.* SYN. Dōr-
mīo. PER. Dārē corpōrā sōpnō. Cārpērē
sōpnōs. Succumbērē sōpnō. Plācīdā lā-
xārē mēbrā quētē. Prēmī grāvitātē sō-
pnōis. Plācīdā demittērē mēbrā quētē.
Dārē plācīdām pēr mēbrā quētēm. PHR.
Sōpnūs compēctītūr artūs. Sōpōr occu-
pāt artūs. In dulcēm solvuntūr lūminā
sōpnūm. Lūminā cūm plācīdō victā sō-
pōrē jācēt. Fessīs oculīs dulcēm admitt-
tērē sōpnūm Cogītūr. Dant corpōrā fessā
sōpōrī. Atque omnēs pāriturquē silēt,
pārītērē quēscēt. Nōx erat, et terris ā-
nīmāllā sōpnūs hābebāt. Silēnūm pūērī
sōpnō vidērē jācētēm. Nōx est datā cā-
pērā sōpnō. Primā quētē āderāt, quā cā-
ris fessī dīurnīs Pēctōrē sōpnūs hābēt.
Nāmqū fērō mēdiām cēlī nōx hūmīdā mē-
tam Cōntīgērāt, plācīdā lāxābām mēbrā
quētē. Nōx erat et terrās ānīmāllā fessā
pēr omnēs. Alitūm pēcūdūmqū gēnūs
sōpōr altūs hābebāt. Cūm pātēr in ripā,
gēlīdiquē sub āthēris axē Procūbuit, sē-
māquē dēdīt pēr mēbrā quētēm.

Sōpnūm fugārē. *Risvegliare.* SYN. Ex-
pērgēfāciō, excitō, suscitō. PER. Abrūm-
pērē, āvērtērē, excūtērē, discūtērē, vel
expellērē sōpnōs. Sōpnōs frādārē. Pēl-
lērē sōpnōs. Tūrbārē quētēm.

Sōpnūs, āntīs. Partic. a Sōno. Sonoro,
sonante, risonante, strepitoso. * *Et filā*
sōnāntī mōvīs. Ovid.

Sōnīpēs, ēdīs, m. Cavallo. SYN. Equūs,
cōrnīpēs, quād rūpēs. * *Frēmīs āquōrē tāto*
insultāns sōnīpēs. Virg.

Sōnītūs, ūs, m. Suono, squillo. SYN. Sō-
nūs, clāmōr, frāgōr, strīdōr, mūrūr,
strēpītūs. * *Dām flammās Jovīs, et sōnī-
tūs imitātūr olīmpī.* Virg.

Sōno, ās, ūi, itūm, ārē. *Suonare, fare*
strepito. SYN. Strēpō, strīdō, pērsōno,
rēsōno. PER. Dārē sōnūm, vel sōnītūm.
Edērē, reddērē, cīfērē, rēfērērē sōnūm.
PHR. Cōnsōnāt omnē nēmūs. Ingētī sō-
nūtērūnt omnī plānūs. Collēs clāmōrē rē-
sūtāt. Rēsōnāt clāmōribūs āthēr. Cō-
m sōnāt omnē tūmūtū. * *Mūsā lōquē-*
tiūr, pēnā sōnūērē pēr aurēs. Ovid.

Sōnōr, ōrīs, m. *Strepito, suono.* SYN.
Sōnūs, sōnītūs. * *Et crīdēs albōs, et sāvū*
sōnōribūs armā. Virg.

Sōnōrūs, ā, ūm. *Sonoro, strepitoso.* SYN.
clārūs, strīdēs, strēpēs, cānōrūs, sōnūs,
rēsōnūs. * *Invādēt Mārēm olīpīūs atque*
rēsōnōrē. Virg.

Sōns, sōntīs. Adject. *Nocevole; nocivo,*
colpevole, malvagia. SYN. Rēs, nōcēs,
nōxūs, cōnscīūs. * *Omnes pēr mōrtēs ānī-*
mām sōntem spīs dēdītēm. Virg.

Sōnūs, ī, m. Suono, strepito. SYN. Clā-
mōr, sōnītūs, mūrūr, frāgōr, strīdōr,
clāngōr, strēpītūs. EP. Acūtūs, magnūs,
ingēs, raucūs, strīdēs, vāgūs, strīdūlūs,
rēsōnāns, flēbīlīs, hōrrēndūs, fēminēūs.
PHR. Fit sōnūs, ingētī cōncūssa est pōn-
dērē tēllūs. Tūm sōnūs audītūr grāvīōr,
trāctīmquē sūsurrāt. Frīgīdūs ut quōn-
dām sylvīs immurmūrāt Austēr. Arrēctās-
quē impūlt aurēs. Cōfusā sōnūs urbīs
et illātābilē mūrūr. Terrībilēm strīdō-
rē sōnūm dēcīt, ut dārē ferrūm Ignē rū-
bēns plērūmqū solēt, quōd forcēpē cūrā
Cūm fābēr eduxīt, lācubūs demittīt, et il-
lūd strīdēt, et in tēpīdā submērsūm sībī-
lāt ūndā. * *Expectārē sōnōs, ad quōs vēr-*
bā rēmītāt. Ovid.

Sūphoclē, is, m. *Sofocle, ateniese, prin-*
cipe de poeti tragici. EP. Grāvīs, dīsē-
tūs, faciūdūs. * *Quid Sūphoclē, et Thēs-*
pis, et Œschylūs utīlē ferrēt. Hor. Sūpho-
clēūs, ā, ūm. * *Solā sūphoclēō tād cārī-*
nā dignā cōthūrnō. Virg.

Sōpīo, is, ivī, itūm, irē. *Addormen-*
tare, assonnare. Act. acc. SYN. Sōpōrō. PER.
Sōpnūm āfferērē, indūcērē. Sōpnūm, vel
sōpōrēm pēr mēbrā spārgērē. PER. Sō-
pnūs, vel Mōrphēus rānūm Lēthēō rōrē
mādētēm, Vīquē sōpōrātūm stīgīā sūpēr
utrāquē quāssāt Tēmpōrā, cūctāntiquē
nātāntiā lūminā solvīt. Firmātūqū sōpō-
rēm Lāngūtā pērmlcēs mēdicātā lūmī-
nā virgā. * *Nec mē sōpōrāt mēntī Dēūs*
utīlīs agrē Sōpnūs. Tibull. * *Hūc ego*
sōpītūm sōpnō sūpēr alīā Cūphērā. Virg.

Sōpōr, ōrīs, m. Sōno grave, letargo.
SYN. Sōmnūs, quēs, rēquēs. EP. Lenīs,
mōllīs, blāndūs, plācīdūs, trāquīllūs.
PHR. Sōpōr occupāt artūs. Lūminā cūm
plācīdō victā sōpōrē jācēt. Fessōs sōpōr
irrigāt artūs. Nōx erat, et terrās ānīmāllā
fessā pēr omnēs, Alitūm pēcūdūmqū gē-
nūs sōpōr altūs hābebāt. * *Tūm cōnsanguī-*
nēūs lēthē sōpōr, et mālā mēntīs. Virg.

Sōpōrātūs, ā, ūm. *Addormentato, ovvero*
capace d'addormentare. * *Mellē sōpōrā-*
tam et mēdicātīs frāgībūs offām. Virg.

Sōpōrīfēr, ā, ūm. *Sonnifero.* SYN. Sō-
mnīfēr, sōpōrūs. * *Spārgāns hūmīdā mellā*
sōpōrīfērūmqū pāpāvēr. Virg.

Sōpōrūs, ās, āvi, atūm, ārē. *Addormen-*
tare, assonnare, sopire. Act. acc. SYN. Sō-
pīo. * *Vīquē sōpōrātūm Stīgīā sūpēr ā-*
utrāquē quāssāt. Virg.

Sōpōrūs, ā, ūm. Adject. *Sonnolento,*
sonnacchioso. * *Hic lēcūs est Sōmni Noctis-*
quē sōpōrā. Virg.

Sōrbēo, ēs, būi, vel psi, bītūm, vel ptūm,
ērē. Act. acc. *Sorbire.* SYN. Haurīo, vōrō,
ābsōrbēo, dēglūtīo. * *Terrāquē cūctissēs ā-*
ridā sōrbēt āquās. Lucr.

Sorbittio, ōnis, f. *Il sorbire, sorso*. * *Li- quidam sorbitionem in patina pōnere*: Phædr.

Sordēo, ēs, ūi, ōrē, n. *Essere sporco, sordido, suido, disprezzato*. SYN. Squallēo, sordesco. * *Sordens tibi munerā nostrā*. Virg.

Sordēs, is, f. *Sporchezza, suidume, roz- zura, spazzatura*. SYN. Fæx, lūtum, cō- nūm, squallōr, sītūs, labēs, mæculā. EP. Fœdā, tūrpis, ōlens, pūris, fœtidā, vilis, obscenā, crassā, immundā, squallidā. PHR. * *Squalentique sītū, crassis et sordibus horret*.

Sordidūs, ā, ūm. *Sucido, sordido, spor- co*. SYN. Fœdūs, tūrpis, obscenūs, im- mundūs, squallens, squallidūs. *Inbratta- to*. Pollūtūs, cōtaminātūs. PER. Fœdatō vultū. Plenus sordibus atque sītū. * *Quas geritis vestēs, sordidā laud fuit*. Ovid.

Sorēx, icis, m. *Sorcio, topo*. SYN. Mūs. * *Si prægānā astūs captivī soricis dedit*. Teren.

Sorōr, ōris, m. *Sorella, sorechia, suora*. SYN. Gērmānā. EP. Blandā, charā, dū- cīs, dilectā. * *Es sorōr, et cōjūx unā cūm gentē tibi annō*. Virg.

Sorōriūs, ā, ūm. *Di sorella*. * *Pellitūr Annā dōmō, lacrymansquē sorōriū linquit*. Ovid.

Sōrs, ōtis, f. *Sorte, ventura, destino, fa- te, fortuna*. SYN. Fatūm, casūs, fortunā. EP. Incōnstāns, ancēps, dubiā, perfidā, tri- stis, acerbā, malignā, caducā, fragilis, in- cōrtā, volūbilis, mutabilis, mendax, fallax, iniquā, miserā. PHR. Sōrtēque animō mi- rātis iniquām. Stāt ductis sōrtibus urnā. Tōlērāndāquē nullis Aspērā sōrs pōpulis. Dejectam arēā sōrtēm Accēpit gālēa et primūs clāmōrē sēcundō, Fōrmōsi antē ō- mnēs exit lōcūs Alcimēgōntis. Extrēmūs, gālēaque imā subēdit Acēstis. Impēriūm tibi sōrtē dātūm. Dātūs, ductūs, vel trā- ctūs sōrtē ministēr. Cēcidit quēis laurēā sōrti. * *Partibus æquabat iustis, aut sōrtē trāhebāt*. Virg.

Sōrtilēgūs i, m. *Sortiere, sortilego*. * *Sōrtilēgūs egēant dubi sēmpērquē fūtūris Casibus ancipitēs*. Lucan. Unde Adjectiv. Sōrtilēgūs, ā, ūm. *Pieno di incantamenti, o sortilegi*. * *Sōrtilēgūs nōn diserepuit sē- tēntiā Delphis*. Hor.

Sōrtiōr, iris, itūs, iri. *Tirare a sorte, eleggere a sorte, sorteggiare*. Depon. SYN. Cāpio, obtinēo, vel dīvidō. PHR. Mittērē, vel dicērē sōrtē, dārē. PHR. Ōpērūmqū lābōrēm Partibus æquabat iustis, aut sōr- tē trāhebāt. * *Singulā quāquē lōcūm tē- nēant sōrtitā dēcēntēr*. Hor.

Sōspēs, itis, m. f. *Sano, e salvo*. SYN. Incōlūmis, sālvis, intōgēr, illæsūs, invio- latūs. * *Quā nūquām, nisi et sōspitē, sō- spēs erit*. Ovid.

Sōspitō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Conservare sano, preservare*. Act. * *Pōpulūmqū fā- sūm sēmpitērnē sōspitēnt*. Pacuv.

Spādix, icis, m. *Ramo di palma*. * *Spā- dices, glaucique, cōlor deterrimūs albu*. Virg.

Spādō, ōnis, m. *Castro, eunuco*. SYN. Eunūchūs, castrātūs. * *Quūm tēnēr axi- rem dūcar spādō, Māvra Tuscūm*. Juv.

Spargo, is, si, sūm, ōrē. *Gettar, qua- lā, versare, spargere*. Act. acc. SYN. pērgo, cōspērgo, dispērgo, fūndo, diffū- do, prōjicō, ēmitto, dissēminā. * *Spā- gite humūm foliis, inducit fāncibus undā*. Virg.

Spārtā, ōis, f. *Sparta*. SYN. Spārtē, Lā- cēdamōn. EP. Antiquā, vētūs, prisca, pā- tiens, nobilis, inolūtā, clārā, Herculēā. *Clārā fuit Spārtā et magnā viguerit My- rina*. Ovid. EXPL. *Peloponnesi civitas no- bilissima, Lyncurgi legibus optime olim in- stituta, prius Laedæmon dicta*.

Spārtāciūs, ī, m. *Spartaro*. EP. Audā- gēnērōsūs, belligēr, magnānimūs, fortis, animōsūs, potēns, tēmērariūs. * *Ut simi- causā cādētēt quā Spārtāciūs hostis*. Luc. HIST. *Servus, et gladiator, qui Roma bel- lum insulsi, collecto gladiatorum et ser- vum exercitu*.

Spārtānūs, ā, ūm. *Spartano*. * *Ille dū- quē dōmōs faciū Spārtānā nōcēnti*. Lucan.

Spārtiōr, aris, atūs, ari. *Spasseggiare*. Depon. SYN. Ambūlo, dēambūlo. * *Nā- mih, cūm fūlva tristi spārtiārēr dēnō- mih*. Ovid.

Spātiōsūs, ā, ūm. *Spazioso, ampio, la- go*. SYN. Latūs, vastūs, amplūs, ingēn- immēnsūs. * *Nec mihi quārenti spātiōsā fallērē nōctēm*. Ovid.

Spātiūm, ī, n. *Spazio, corso, lizza*. SYN. Magnūm, ingēns, latūm, vastūm, ā- plūm, cāpax, immēnsūm, parvūm, brēv- angustūm. * *Invidā mē spātiō Natūrā cū- cūct arci*. Ovid.

Spēcīēs, ēi, f. *Specie, imagine, forma*. SYN. Imāgo, formā, figurā. *Beltā*. Pū- chrītudo, vēnustās, dēcōr. *Volto*. Ōs, vū- tūs, faciēs. *Vista*. Aspēcītūs. *Larva*. Sp- cītūm, larvā, personā. * *Talis erat sp- cīēs laurī frōndētis opacē*. Virg.

Spēcīmēn, inis, n. *Sperienza, prova, m- stra, saggio*. SYN. Signūm, nōtā, exēc- plūm, indicīūm. * *Solus aui spēcīmēn, b- gis et Turnūs in albis*. Virg.

Spēcīōsūs, ā, ūm. *Spezioso, vistoso, be- lo*. SYN. Pūlchēr, dēcōrūs, formōsūs, v- nūstūs. *Illustre*. Aēgrēgiūs, extimūs, ill- stris, spēcīabilis, cōspicūūs. * *Intrōitū tūrpēm, spēcīōsūm pīllē dēcōrā*. Hor.

Spēcīābilis, m. f. ō, n. *Che si può ved- re, spettabile, segnalato*. * *Spēcīābilis ū- diquē cāmpūs*. Ovid.

Spēcīācūlūm, ī, n. *Spettacolo, giuoc- festa*. SYN. Lūdūs, EP. Magnūm, dūlo- grātūm, festivūm, mirandūm, pūblicūm. PHR. *Pūblicā vidērūt latī spēcīācūlā d- vēs, Nōn hōc istā sibi tēmpūs spēcīācūl- pōscit*. Et novā lūdōrūm spēcīācūlā p-

est *Arēnā (idest) gladiatoria*. Vētrūs Y-
eunt proscenōi ludi. Festaque pompā vā-
runt, totam spectatā pēr urbem. * *Admi-
randa tibi lēxum spectaculā gēvum*. Virg.
Spectāt. Impers. *Appartienā*, SYN. Atti-
nēt, pērtinēt.

Spēcto, ās, āvi, ātūm, ārē. *Guardare,
mirare*. Act. acc. SYN. Aspīcio, cerno,
vidēo, intūdeō. * *Valē tamēn spectāt*. Ovid.
Spectrum, i, n. *Visione, fantasma*. SYN.
Simulacrūm, ūmbrā, lervā, sōmniūm, vi-
ūm.

Spēcūlā, ā, f. *Vedetta, veletta, specola*.
EP. Altā, excelsā, sūblīmī, ārdā, āerīā,
clatā. * *Dat signūm spēcūlā Misenūs ab āl-*
ā. Virg.

Spēcūlārīs, m. f. ā, n. *Trasparente*. Spē-
cūlārīs lāpis, *Talco*. Spēcūlārīā, iūm, vel
ōrūm. n. pl. *Invesriata, vetreria*. * *Hē-*
bernis objectā nōtis spēcūlārīā pāris. Mart.

Spēcūlōr, āris, ātūs, āri. *Contemplare,
speculare, spiare, osservare*. Depon. acc.
SYN. Aspīcia, spectro, cerno, observo, ex-
ploro, cōtemplōr, cōsidēro. PHR. Obi-
tūs spēcūlāmūr, ēt ōrtūs. Artē nōvā spēcū-
lārīā lōcūm. E tūtō spēcūlābērīs ōmniā
cōllē. Sistit, ēt Arūntē tūmulo spēcū-
lātūr āb āltō. * *Signōrum obiitūs spēcūlā-*
mūr ēt ōrtūs. Virg. * *Artē nōvā spēcūlā-*
rīā lōcūm, quō lūdrē pūlchēr. Idem.

Spēcūlūm, i, n. *Specchio*. EP. Aurātūm,
argētēdūm, nītōns, mīcāns, nītīdūm, vi-
sūm, cōruscūm, fidūm, fallax, fragīlē,
ōncāvūm. PER. Spēcūlī nītīdissimūs ōr-
bīs. Accēptās rēfērēns formās. Spēctāntīs
lētēm assīmīlāns. Rēddēns simulacrā Y-
ntāntā vērūm. PHR. Ceū lāvi in spēcū-
lō sōlēt āppārērē figurā. Nōbīlē gēmmā-
ō spēcūlūm pōrtāvēlāt auro. Effigīēs li-
quidō dēpictā ēt āquōrē fontis. A spēcū-
lō qualīs simulātrix ūmbrā rēsultāt. *
Et spēcūlūm mēndāx vīst. quērērē tūūm.
Ovid.

Spēcūs, ūs, m. f. vel Spēcū, n. in nom.
et acc. *Caverna, antro, spelonca, grotta,
peca*. SYN. Antrūm, fossā, spelūncā, lū-
trūm, cāvōrnā. * *Et spēcūs in mēdio vir-*
līs, ac vīnīlē dēnsūs. Ovid.

Spelūncā, ā, f. *Spelonca, caverna, an-*
tro. SYN. Antrūm, spēcūs, fossā, spelzūm,
cāvōrnā. * *Spelūncā, vivīquē lēcūs, ac frī-*
gidō Tempā. Virg.

Spērno, Is, sprēvī, ōtūm, ōrē. *Separare,
allontanare, disprezzare, ributare*. Act.
acc. SYN. Tēmo, cōtōmno, āspērnōr, dē-
pīcio, rējīcio. *Vide Aspernor*.

Spērō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Sperare, con-*
fidare. Act. acc. SYN. Exspēcto, cōfīdo.
EP. Spēm fōvērē, hābērē, cāpērē, āgītā-
rē. Ducī spē. Anīmū spē pāscērē, lāctā-
rē. PHR. Quid ōclūm spērārē jūbēbās?
pīmūm Aēnās sōfārē sālūtēm Aū-
līs, ēt affīctīs mēlūs cōfīdērē rēbūs.
nā sālūs vīctīs nullām spērārē sālūtēm.
spēs mīhī māgnā tūō. Spē fōrvīdūs ārdēt.

Spēs mīhī sōmpēr ādēst. Nēc mīhī jām pā-
trīam āntīquām spēs ūllā vīdēndī. * *Spē-*
rābam āmīs: ātque ānīmō mēdī vōtā fōv-
bām. Ovid.

Spēs, ēi, f. *Speranza, fiducia, speme*.
SYN. Fiducīā, vōtūm, exspēctatīo. EP. In-
cērtā, āncēps, dūbīā, falsā, Inānīs, vācūā,
īrrītā, āvārā, blāndā, cōrēdūlā, āvidā, nō-
xīā, māgnā, divēs, āltā, tēnūsī, lēvīs, exī-
guā. PHR. Sōllīcītās spēs tōllīt tādīā vī-
tē. Quām nullā frāngēt vīolēntīā. Spēs ā-
līt āgrīcōlās. Crēdūlā vītām Spēs fōvēt, ēt
mēlūs crās fōrē sōmpēr āit. Spēm mīhī
nēcīō quām vultū pōmittīt āmicō. Sīā
āliquām expērtūs sūmptīs spēm pōnīs In
ārmīs. Spēmquē, mētūmquē intēr dūbī.
Fāllītūr āugūrō spēs bōnā sāpē sūō. *
Spēs ēst quā cāpiāt, spēs ēst quā pāscīt ā-
mōrēm. Ovid.

Sphīnx, īngīs, f. *Sfinge*. EP. Cāllīdā, ā-
spērā, Inīquā, īnfāndā, trīcōrpōr. PER.
Sphīnx vōlūcrīs pēnnīs, pēdībūs fērā, frōn-
tē pūellā. * *Nota in pōrtāntīs Thēbān trī-*
cōrpōrībūs Sphīnx. Aus. FAB. *Monstrum ex*
Typhōne et Echīdnā natum, caput et fa-
ciem habens puella, corpus canis, et cau-
dam draconis, cum unguibus et alis. Se-
dem habuisse dicitur in monte juxta The-
bas, atque inde in viatores impetum facere
solita. *Qua de re Apollo consultus, non a-*
lium tanti mali finem esse respondit, quam
si quis Spīngīs enīgmā dīssolveret. Hoc
cum plurimi frustra essent conati, ab Œdi-
po autem est de homine explicatum. *Quam*
enīgmatis solutionem tam agre illa dicitur
tulisse, ut pratinus sese de saxo dederit
precipitem.

Spīcā, ā, f. *Spiga, spica*. SYN. Sēgēs,
āristā. EP. Flāvā, flavēns, grāvīdā, mātū-
rā, cērēālīs. * *Et cērērēm spīcīs īntrecīpīt*
arēā frūstrā. Ovid.

Spīcōūs, ā, ūm. *Di spiga*. * *Prīmīvās*
frūgūm dānt spīcōā sērtā sūarūm. Ovid.

Spīco, ās, āvi, ātūm, ārē. *Spigare, far*
la spiga. Neut. * *Ventūs āltīs flūctūs et*
vāntūs spīcāt āristās. Dracont.

Spīcūlūm, i, n. *Dardo, punta*. SYN. Sā-
gittā, telūm, ārūndō, jācūlūm, hāstīlē. EP.
Dirūm, sāvūm, ācūtūm, fērērūm, rīgīdūm,
flāmmēūm, vōltāns, sānguīnēūm, lēthālē,
crūentūm. PHR. Cūrvō dīrēxīt spīcūlā
cōrnū. Spīcūlāque extēnsō vibrāre īntōr-
tā lācērtō. Cērtāque lēthīfērā dīrēxīt spī-
cūlā dēxtrā. * *Spīcūlāque exāgūnt rōstrīs,*
āptāntquē lācērtās. Virg.

Spīnā, ā, f. *Spina*. SYN. Rūbūs, sēntēs,
vēprēs. EP. Aspērā mōrdāx, ācrīs, ācutā,
sylvēstrīs, hōrrēns, mīnāns, mīnāx, hīrsū-
tā, vūlnīfīcā. PHR. Infixa ēst lāvō spīnā
mālgnā pēdī. Spīnīsquē mīnācrībūs hōr-
rēt. Hōrrūt et cāptī spīnā crūentā tūō.
Rētūlīt hīrsūtīs brāchīā sēctā rūbīs. Spī-
nīs surgūt pālīurūs ācūtīs. Sēgētēm dōn-
sīs ōbdūcūt sēntībūs hērbās. Sēgnīsque
hōrrēt In ārvīs Cārdīūs, īntērēunt sēgē-

tēs, subit aspērā sylvā. * *Et riget amissū spinā relicta rosa.* Ovid.

Spinētum, ī, n. *Spineto, luogo piantato di spine.* SYN. Vepērūm, dūmētūm, rūbetūm. EP. Avīum, dēnsūm, aspērūm, sylvēstrē, rigidū. * *PHR.* Dēnsūquē sēptērāt trīstēm spinētā lācunām. *Ergo pēr anfrātus, spinētā pēr invīā montis.* * *Nunc vidēs itam occultant spinētā lacunas.* Virg.

Spinēus, ā, ūm. *Di spine.* SYN. Spinōsūs. * *Indoluit: baculūmq; capi, quēm spinēā totā.* Ovid.

Spinosūs, ā, ūm. *Spinoso, pieno di spine.* SYN. Spinifer, durūs, aspēr, difficilis. * *Cum spinosis ignis supponitur herbas.* Ovid.

Spinūs, ī, f. *Spina, prugnolo.* * *Eduramquē pyrū, et spinos jam prunā ferentes.* Virg.

Spirā, ā, f. *Spira, rivolgimento.* SYN. Orbis, gyrūs, sinūs. * *PHR.* Volūbilibus squāmmosōs nexibus orbēs Torquēt et alternos saltū sinuātūr in arcūs. *Extremūque agminis caudā solvuntur, tardosquē trahit sinūs ūlmiūs orbēs.* Sērpēs sinūsā volūminā vērsāt. * *Squāmmūs in spiram tractū se colligit anguis.* Virg.

Spirābilis, īs, m. f. ā, n. *Spirabile, che si respira.* * *Per sidera tēdō, Per Sūperos, atque hoc cāstī spirābilē lūmē.* Virg.

Spirāculūm, ī, n. *Spiracolo, spiraglio.* * *Et quāt pēr magnū circūm spirāculā Mundi.* Lucr.

Spirāmentūm, ī, n. *Spiraglio, spiracolo.* SYN. Spirāmen, forāmen, spirāculūm. * *Spirāmenta animā lethali vulnere rūpit.* Virg.

Spirītūs, ūs, m. *Soffio, spirito.* SYN. Aurā, flātūs, flāmēn. *Respirazione, fiato.* Hālitūs, spirāmen, ānhēlitūs, ānimā. EP. Vāgūs, vivāx, volucris, divīnūs, cōlēstīs, āthērēūs, immōrtālis. PER. Vitalis aurā. Aērīs haustūs. Orīs ānhēlitūs, PHR. Spirītūs hic vācūās prūs extēnuāndūs in aurās hbit, et in tēpidō dēsērēt ossā rōgō. Vāgūs jam spirītūs errāt. Mōrtē cārēns, vācūās ābit āltūs in aurās Spirītūs. * *Spirītūs hic pēr se pāriās tēxisset in aurās.* Ovid. *Vide Anima.*

Spiro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Spirare, soffiare.* SYN. Rēspiro, ānhēlo. Expiro, inspiro, āspiro, flō, pērflō, halo, exhālō, olēo, rēdōlēo. PER. Spirītūm, vel ānimām trāho, dūco. * *Fluctibus, et praeceptis spirare valentius Eurus.* Ovid.

Spissātūs, ā, ūm. Partic. a Spiisso. *Condensato, inespissito.* * *Ignis enim dēnsūm spissātūs in ātrā trānsit.* Ovid.

Spiisso, ās, āvi, ātūm, ārē. *Inespissare.* Act. acc. * *Actus tantū parvūm spissantūr in orbem.* Lucan.

Spissūs, ā, ūm. *Denso, spesso, folto, gremito.* * *Tam spissā ramis laurē fervidōs Excludit telūs.* Hor. * *Spissior ignis.* Lucan.

Splān, ānīs, m. *Milza.* SYN. Līfā. * *Quid faciam? sed sum pulsantē splēnē cūctā.* Pers.

Splēndō, ēs, ūi, ārē, n. *Risplendere, rilucere.* SYN. Fulgēo, effulgēo, rēfulgēo splēndēscō, rēsplēndēo, mīco, ēmicō, lūcō, collūcō, scintillo, fulgūro, nitē, nitēscō, rūtilō, rādīo, irrādīo, cōrūscō. PER. Lūmēn, vel lūcēm dō, rēddō, mitto spārgo, fūdo. Lūcē mīco, ārdēo, cōrūscō. Splēndōrē mīco. PHR. Elūcent āliā et splēndōrē cōrūscant. Longō limitē sūl cūs Dāt lūcēm. Gēmmā rēpēcūssō rēddēbāt lūminā Solē. Rādīs ardēbāt lūcis et aurō. Splēndēt trēmūlo sūb lūminē pōntis. Sōlis īnardēscit rādīs, longēquē rō fulgēt. Mīcāt dōmūs ārgēntō, aurōquē rō nidēt. * *Splēndēt trēmūlo sūb lūminē pōntis, Virg.*

Splēndidūs, ā, ūm. *Splendido, rilucente.* SYN. Lūcēs, lūcidūs, pellucidūs, clārūs splēndēs, splēndēscēs, nitidūs, nitēs, mīcāns, rūtilūs, cōrūscūs, fulgēs, fulgidūs. * *Et dōmūs intērior rēgāt splēndidū.* Virg.

Splēndōr, ōris, m. *Splendore, lucentezza, lucidezza, limpidezza, dignità, gloria.* SYN. Lūx, lūmēn, jūbār, nitōr, fulgōr. EP. Albūs, clārūs, nitēūs, nitidūs, lūcidūs, ignēūs, aurēūs, rūtilūs, fulgidūs, āthērēūs, cōrūscūs, sidērēūs, mīcāns, ārgēntēūs. * *Splēndōr flāmā.* Ovid. * *Quācūmq; parūm splēndōris hāspant.* Hor.

Splēnūm, īi, n. *Splenio, erba buona per mali di milza.* * *Et nūmērōsā linant stēlantē splēnā frōntē.* Mart.

Spōlio, ās, āvi, ātūm, ārē. *Spogliare.* Act. acc. et abl. SYN. Exūio, privo, orbēnādo, dēnuō, expōlio. *Rubare, saccheggiare.* Auferō, furō, prāddōr, rāpio. PHR. Tristī spōllāntūr tēplā rāpinā. Illūm vītā spōllāvit Achillēs. * *Addit equos, telā, quibz spōllāverāt hostēs.* Virg.

Spōliūm, īi, n. *Spoglia.* SYN. Prāddū, exūviā. EP. Amplūm, ingēnū, opīmūm, hōstīlē, bēllicūm, pīnguē, īnsīgnē, supēbūm, nobīlē, mēmōrābilē. PHR. Spōliū Mārcellūs divēs opīmīs. Spōliūscū pōtītūs Immēnsis. Spōliā excīsīs dirēptā, vērēptā Lātīnis. Hāc sūnt spōliā, et dē Rīgē supēro Exūviā. Longō prāddām jūbōrdīnē dūci. Addit equos, et telā quibz spōllāverāt hōstēs. * *Egrēgiū vērō lādem et spōliā amplā rēfērit.* Virg.

Spondē, ā, f. *Sponda del letto.* SYN. Lēctūs, cūbilē, tōrūs, thālāmūs. * *Ad rēā cōmpōsūt spondē, mēdiāmq; lēctū.* Virg.

Spondēo, ēs, spōpōndī, spōnsūm, ērō. *Promettere.* Act. acc. SYN. Prōmittō, pīllēōr. *Spotare.* Spōnsō, dēspōnsō. * *Spōdēāt, hōc spēm Iūliā cōtingētē cūbī.* Virg.

Spongīā, ā, f. *Spugna.* EP. Tūmēns, tēgēs, tūmidā, turgidā, mēdidā, mēdē

bibulū, lēvis. * *Ut lēvis accepta spōngā turgēt aqua.* Mart.

Spōnsā, ā, f. *Sponsa, novizia.* SYN. Pāctā, spēratā. * *Flebilis spōnsā, iuvenimū rāpūm vāt.* Hor. *Vide Uxor.*

Spōnsālīs, m. f. ā, n. *Di sposalizio. Hinc Spōnsālī, iūm, vel ōrūm. Sponsali, sposalizio, maritaggio. * Dictatis ab eo facti spōnsālī vērbi.* Ovid.

Spōnsōr, ōrīs, m. *Promettitore, malleuatore. * Qui mihi coniūgi spōnsōr ēē dēbēs vāt.* Ovid.

Spōnsūs, ī, m. *Promesso, sposo.* SYN. Prōmissūs. *Vide Maritus.*

Spōntē. Adverb. *Spontaneamente, voluntariamente.* SYN. Ūltro, licētēr, vōlēns, libēns. PHR. Itālīam nōn spōntē sēquor. Nullis cōgētibūs, ipsā Spōntē sūa vēniūnt. * Spōntē sūa mūltō fieri mēliora vidērs. Lucr.

Spřētōr, ōrīs, m. *Sprezzatore.* SYN. Cōntēptōr. Cōntēptōr Divūm. * Spřētōr erat, mētēsq̄ fērox Ixiōnē natūs. Ovid.

Spřētūs, ā, ūm. Partic. a. Spřeno. *Ributtato disprezzato.* SYN. Dēspēctūs, rējēctūs, abjēctūs, cōntēptūs. * Spřētāque injuriā formā. Virg.

Spūmā, ā, f. *Schiuma, spuma.* EP. Ālbā, ālbēns, cānā, cāndidā, ālbidā, tūmēns, rigēns, hūmidā, nātāns, mādīdā. PHR. Spargit vīfides, spūmis ālbēntībūs, āgrōs. Cāntēs ēmotā mārīs, spūmāque rigēntēs. * Spūmāque pēstiferōs circū flūit ālbīdā rētūs. Ovid.

Spūmēūs, ā, ūm. *Schiumoso, spumante.* SYN. Spūmāns, spūmifer, spūmōsūs. * Spūmēū tūnc primūm rābēs vīcīā pēr vāt. Lucr.

Spūmo, ās, āvī, ātūm, ārē, n. *Mandar fuori la spuma, spumare.* SYN. Spūmēscō. PHR. Spūmis ālbēscērē, cāndēscērē. Spūmās āgērē, spārgērē, fūdērē, ēmittērē. PHR. Cānā spūmābāt āquorā flūctū. Mīstūm spūmīs vōmīt ōrē crūōrēm. Spūmās āgīt ōrē crūētās. Āltē spūmīs exuberāt āmnīs. Spūmēscūt āquorā rēmīs. Pōcūlī bīnā nōvō spūmāntī lāctē. Frēnā fērox spūmāntī mādīt. * Quān māgis exhaūstō spūmāverit ūberā mūlctā. Virg.

Spūmōsūs, ā, ūm. *Spumante, schiumoso.* SYN. Spūmēūs, spūmifer, spūmīgēr, spūmāns. * Inter sūdā virūm spūmōsa immēstrāt āndā. Virg.

Spūo, īs, īū, ūtūm, ārē. *Sputare.* Act. acc. SYN. Spūtō, ēxcrēō, dēspūo, īnspūo. PHR. Terrām siccō spūtīt ōrē viātōr. Cūmq̄q̄ ātrō mīstōs spūtābāt sāguīnē dēntēs. * Cūm vēnit, et terrām siccō spūit ōrē viātōr. Virg.

Spūoītīlī, ā, vel Spūoītīlēs, ēī, f. *Sporchezza, sordidezza.* SYN. Sōrdēs, māculā. * Tārrīmā cūm sit Spūoītīlēs. Lucrēt.

Spūrcūs, ā, ūm. *Sporco, lordo, immondo.* SYN. Fōdūs, tūrpīs, obsoenūs, im-

pūrcūs, immūndūs. * *Arctū infestans en-sūs spūrcūq̄, grāvīq̄.* Lucrēt.

Spūrcūs, ā, ūm. *Bastardo, illegittimo.* SYN. Nōthūs, illēgītīmūs. * Quīq̄ nōtās spūrcūs vērbiū appōsūt. Aus.

Spūtō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Sputare.* Act. acc. SYN. Spūtō, dēspūo, īnspūo.

Spūtūm, ī, n. *Sputo.* SYN. Sālīvā. EP. Sōrdīdūm, fēdūm, tūrpē, immūndūm, putrē. PHR. Fōdāns vel māculāns vultūm, ōrā. * Inq̄ sūds mittit spūtā sūbīndē sīnūs. Mart.

Squālēo, vel squālēō, ēs, āī, ērē, n. *Esere sporco, orrido, incolto, attristarsi.* SYN. Sōrdēo, sōrdēscō. PHR. Squālōrē hōrrēo, rigēo, hōrrēscō. Squālōrē fēdōr. Crāsō sītū squālēo. * Quorūm fastīdī tūrpī Squālēbāt mūscō. Ovid.

Squālīdūs, ā, ūm. *Sordido, incolto, aspro, orrido, squallido.* SYN. Sōrdīdūs, squālēns, āspēr, īncultūs, hōrrīdūs. PHR. Squālōrē obsītūs, fēdūs. Squālōrē, vel sītū hōrrēns, rigēns, hōrrīdūs. * Squālīdāque hūmāns vīsībūs ālbēt hūmūs. Ovid.

Squālōr, ōrīs, m. *Sordidezza, sudicume, squallidezza, lordura.* SYN. Sōrdēs, sītūs. Trīstēzza. Lūctūs, mōrōr, trīstītā, dōlōr. EP. Ātēr, fēdūs, tūrpīs, hōrrīdūs, ōlēns, putrīs, vīlīs, immūndūs, sōrdīdūs. * Quō pōssūm squālōrē rūs īmītāsā lābōrīs. Ovid.

Squāmā, vel Squāmmā, ā, f. *Squama, scaglia.* EP. Āspērā, rīgīdā, fulgēns, mīcāns, cōrūscā, rūtīlā. * Arctēsq̄ hōrrēt squāmīs, et sībīlāt ōrē. Virg.

Squāmēūs, ā, ūm. *Scaglioso, coperto di scaglie.* SYN. Squāmōstū, squāmīgēr. * Squāmēū cōnvōlūtīs sūblātō pēstōrē tērgē. Virg.

Squāmīgēr, ērā, ērūm. *Che ha scaglie.* SYN. Squāmēūs. * Nām, quō squāmīgērī pōtērūt pōcēdērē tādēm? Lucrēt.

Squāmōstūs, ā, ūm. *Squamoso, scaglioso.* SYN. Squāmēūs, squāmīgēr. PHR. Squāmīs ōpērtūs, tēctūs, ōbdūctūs. Squāmīs hōrrēns, rigēns. Squāmīs ārmātūs. Squāmīs cōnsērtūs, īntēxtūs. * Ōrāq̄ siccū rigēnt squāmōsīs āspērā līnguīs. Lucr.

Stābīlīo, īs, īvī, ītūm, īrē. *Stabilire, as-sodare, fermare.* Act. acc. SYN. Fīrmō, fūndō, ās; lēcō, dēfīgō, cōnfīrmō, stātūo, cōnstītūo. * Hīc sītū quāssās stābīlīrē tūr-rēs. (Sapph.) Sen.

Stābīlīs, īs, m. f. ā, n. *Stabile, saldo, fermo.* SYN. Fīrmūs, fīrmātūs, cōnstāns, īmmōtūs, īmmōbīlīs, cērtūs, pēpētūtīs, pē-rēnnīs, īmmōrtālīs, īmmūtābīlīs. * Illā vītū mādīo stābīlīs sēdēt īnsūdā pōntō. Ovid.

Stābūlo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Alloggiare alla stalla.* Act. acc. et Neut. *Stare, abitare, alloggiare.* SYN. Stābūlōr. * Cēntānī īn fōrbūs stābūlānt, Scīllāq̄q̄ bīfōrmās. Virg. * Pēcūdēs mūltā stābūlāntūr īn āntīs. Ovid.

Stabulum, i, n. *Stalla*. SYN. Stœptum, præsepē. *Pro ovibus*. Caulā, ovis. EP. Altum, amplum, ingens, vastum, pingue, opimum, patens, clausum, apertum, turpe, sordidum. PHR. Stabulis expellere vacuas. * *Structū regēte solido stabulorum mentē saxo*. Ovid.

Stadium, ii, n. *Stadio, spazio in cui si faceva il corso, o la lotta*. SYN. Spatium, curriculum, palaestra. * *Clarū olympicis est Lycus in stadiis*. Aus. Et etiam *luogo di studio, di gara, o contesa*. * *Illic vel stadiis animum emendare Platoni Incipiam*. Propert.

Stagno, as, avi, atum, are. *Inondare, fare stagno, stagnare*. Neut. * *Iupiter ut liquidus stagnare paludibus orbem, Et superesset videt*. Ovid.

Stagnum, i, n. *Stagno, laguna, acqua morta*. SYN. Palus, lacus. EP. Humidum, lentum, virens, piscosum, lutum, limosum, refusum, caruleum, torpens, caviū, opacum, undans. PER. Stagnantes undae. Stagni lentus gurgis. Palustres aquae. Stagnā tacētus, vel facētis aquae. Limō sordidum. Salictis obsessum, vel cinctum. Musco virens. PHR. Hic stagnat humor, frigore aeterno rigens. Imis stagnā refusa vadis. Dum se torpentibus unda excutit stagnis. * *Dant sanctum tauri per stagna loquacem cœni*. Virg.

Stamen, inis, n. *Stame ordito, filo*. SYN. Filum, lana, vellus. EP. Lineum, sericeum, tenuē, exiguum, tortum, intortum, longum, laevē, gracile, candidum, niveum, purpureum, distinctum. PHR. Deducat plenos staminā longa colo. Lævā versatō ducēbat staminā fusa. Rejice succinctos operosos staminē fuso. Staminā barbarica suspendit candida tela. Et gracili geminas intendunt staminē telas. * *Et minuant plenas staminā nostrā colos*. Ovid.

Stamineus, as, um. *Di stame*. * *Staminei rhombi ducitur illa rosa*. Prop.

Statera, as, f. *Stadera, bilancia*. SYN. Læx, libra, trutinā. * *Repit languida quadrupes statera*. (Phal.) Stat.

Statim. Adverb. *Subito, incontinentemente*. SYN. Cito, subito, ocysus, illico, ilicet, protinus, mox, quamprimum, jamjam, extemplo, confestim, continuo. * *Sex sestertia ex statim dedissis*. (Phal.) Mart.

Statim ac. *A piè fermo, costantemente, di botto, subito*. PER. Ut primum. Ubi primum, vel simpliciter, ut, ubi. Cum primum. Simul ac. Simul atque.

Statio, onis, f. *Stazione, dimora, soggiorno, quartiere di guardia, rada, porto*. SYN. Portus, navale. EP. Certa, tuta, securā, grata, malefida, incerta. PER. Statio tutissima nauci. Fluctibus ejectam tuta stationē recepi. Statio malefida carinis. * *Tum quodque communi portum stationē tenebant*. Virg.

Stator, oris, m. *Famiglio, servente*: e

Statore, soprannome di Giove. SYN. Jupiter. * *Tempus idem Statoris erit, quod Romulus olim*. Ovid. * *Luce quodque hac fama est turbam illic ire statorum*. Id.

Statua, as, f. *Statua, figura*. SYN. Imago, signum, effigies, simulacrum. EP. Aurea, aurata, inaurata, exsanguis, erecta, saxea, lignea, sculpta, eburna, marmorea, insignis, expressa, sculpta, viva, spirans, decorā. PER. Sculptum, sculptile, spirans saxum. Sculptum marmor, as, aurum. Effigies saxo, auro, vel cedro expressa. Species are laborata, veri amula vultus. Docti artificis fabricata manu. Expers vitæ. Anima carens. * *Infantes statuas, seu pingui lentus stros*. Hor.

Statuarius, ii, m. *Scultore*. SYN. Sculptor. EP. Solers, doctus, peritus, clarus, illustris, celebris. PER. Statuas, animare peritus. Artis Phidiaeae, vel Polyctemae doctus.

Statuo, Is, iui, utum, are. *Mettere in piedi, piantare, ergere, fermare, stabilire, deliberare, ordinare*. Act. acc. SYN. Dacerno, constituō, sancio, iudico, censēo. Collocare. Pono, figo, loco, colloco. * *Effigiem statuerō, nesci quā tristi parvis*. Virg.

Statūs, as, m. *Stato, condizione, qualità*. SYN. Gradus, ordo, fortuna, conditio. EP. Placidus, felix, miser. * *Hic statūs in calō multos permansit in annis*. Ovid.

Stella, as, f. *Stella, astro*. SYN. Astrum, sidus. EP. Ardens, micans, fulgens, fulgidā, lucidā, vagā, aureā, corusca, rutilans, siderēa, flammēa, insignis, flammigera. * *Axem humero torquet stellis ardentibus aptum*. Virg.

Stellatus, as, um. *Stellato, stellante, seminato di stelle*. SYN. Stelliger, sydereus, astrifer. PER. Stellis micans, radians. * *Conspicit: aequae illi stellatus rappidē fulvū*. Virg.

Stelliger, era, erum. *Stellifero*. SYN. Stellatus. * *Stelligeri iubar omne poli*. Stat. Stemmā, atis, n. *Corona*. *l' albero della famiglia, genealogia*. SYN. Insignē. EP. Avitum, patrum, insignē, decorum, illustrē, superbum, celebrē, nobilē, antiquum. * *Stemmata quid faciunt? quid prodest, Pontice, longo? Juv.*

Stercoro, as, avi, atum, are. *Concimare, letamare*. Act. acc. PHR. Virgultā per agros spargē simo pingui. Arida tantum Ne statueres simo pingui pudeat sola, neve Effretos cinerem immundum jactare per agros.

Stercus, oris, n. *Sterco, concime, letame*. SYN. Fimūs. EP. Atrum, turpe, fœdum, olens, immundum. * *Stercorē de iatro patrem cum tibi nacta est*. Lucr.

Sterilis, Is, m. f. ē, n. *Sterile, bretto, infecundo, infruttuoso*. SYN. Effatus, incultus, infecundus, aridus. PER. Tristis solum. Sine arbore tellus. Difficiles terrae,

collasque maligni. Tällus mälä föclundä. Nullä pignörä reddens. Fruglbus infelix. Mülher pärlens söcä pignörä nullä töri. PHR. Sic döminüm, stérilis säpé föcellit äger. Nön reddet stérilis sémínä jäctä säges. Nön äger hic pömüm, nön dülcēs ödücät üväs: Nön sälices ripis, röbörä möntö virént. Agricoläs Expectatä säges vänis elusit ävenis. Stériles ürebät sirius ägrös. Ärebänt herbä, et victüm säges ägrä nögäbät. * Säpé ätäm stériles incändéré prófute ägrös. Virg.

Stérno, is, strävi, strätüm, äré. Spargere, distendere, preparare, stendere per terra, atterrare. Act. acc. SYN. Affligo, prösterio, döjicö, äxcütio, döjürö. PER. Hümi döjicö. Sölö effünda. PHR. Imprössöquē gēnū nētens, terrä applicat ipsüm. Quēm rötä präcípitem et präcursū concitüs äxis Impüllit, effuditquē sölö. Präcípitem söpulo. ätque ingentis türbinē saxi. Excütit, effünditquē sölö. Prönüm stérnit hümi. Pörrécüm exténdit ärenä. Hümi cörpörä fundit. Stérnitque ä cülmínē sedēs. * Stérnérä sübter hümüm, glaciüs nē frigida lādät. Virg.

Stérnuo, is, üi, ütüm, äré, n. Starnutare, starnutare. SYN. Stérnuto: PHR. Stérnütant, tötoque ädrixä cörpöre änhélant. * Dexträm stérnüt ädpröbationē. (Hendec.) Catull.

Störöpēs, is. Sterope, nome di un Ciclope. EP. Nüdüs, ärdens, äter. V. Cyclops. * Brontesquē, Störöpēsque, zē nüdüs mēmbrä Pyräcmön. Virg.

Störto, is, üi, äré. Russare. Neut. PER. Sömöm pröfläré. Röncös emittéré. * Störtümüs, indömütüm quöd dispümäré Fä-türüm. Pers.

Stügä, ätis, n. Puntura, marco; bollo. SYN. Nötä, signüm. * -- Rigidö signatäm stigmätē frangit. Quint.

Stillä, ä, f. Stilla, gocciola. SYN. Güt-tä. * Ätque öler stilläm däret. Mart.

Stillo, äs, ävi, ätüm, äré. Mandar fuori, stillare, gocciolare. Neut. SYN. Elüo, efflüo, döflüo. * Ätäm stillabit ämicis Ex scüls rörüm. Hor.

Stimülo, äs, ävi, ätüm, äré. Pungere, spronare, stimolare, sollecitare. Act. acc. SYN. Extimülo, äxcito, concito, püngo, ürgö. * Übi zē sävü stimülavit verbäre caudä. Lucan.

Stimülüs, i, m. Stimolo, sprone, pungolo, scuria. SYN. Calcär, äculüs. EP. Äcütüs, äcërbüs, ferüs, dirüs, ferrüs, pün-gens, prämens, crüentüs, ädmötüs. PHR. Stimülüs ägütäbät ämaris. Et äcrës Irarüm mövit stimülös. Pëctöra äcërbis Irritat stimülis. Stimülös in pëctörē äcös Cöndidit. Stimülös süb pëctörē versät Äpöl-lö. Stimülös äcrës süb pëctörē verit. Stimülis häud möllibüs ämülä virtüs äxcütät. * Süscitat, zē stimülis häud möllibüs incität iräs. Virg.

Stipätüs, ä, üm. Partic. ä Stipo. Empito, stretto, compresso, stivato, calcato. * Cürä cüm pätribüs fäcüt stipatä. Ovid. * Dängis äcräs stipatä cätröis. Luc.

Stipëndüm, üi, n. Paga, salario. SYN. Äs, mërçes. Tributo. Tribütüm, vectigäl. Et etiam Pëna, multa, ut seq. ex. * Indömütö nē dirä firēs stipëndiä Täurö. Catull. Prima corripit etiam potest, si etymon spectetur; est enim a stipä. Sic Luper-cus: * Ut post jürisönä famosä stipëndiä linguä. Et Sidon. * Possit födérē süb stipëndiali. (Phal).

Stipēs, ütis, m. Stipite, palo, vamo, ceppo, tronco. SYN. Trüncüs, südēs, ärbör. EP. Durüs, siccüs, ärens, äridüs, rämö-süs, präcerüs, vëtüstüs, nödsös, térés, rötündüs, immötüs, immöbilis, röbörëtüs. * Stipitibus diris ägitur, südbüs prütüs. Virg.

Stipo, äs, ävi, ätüm, äré. Empir bene, unire strettamente, stivare. Act. acc. SYN. Cingo, ämblo, vallo, sèpo, circümstö, circümstö. cömitör. Condensare. Dënso. Chiudere. Obstrüo. * Stipätquē äcrinis Ingens ärgentüm. Virg.

Stips, ipis, f. Danaro, moneta minuta. SYN. Äs. * Cüm änt, ätigüä quis stipsis ärä nögät. Ovid.

Stipülä, ä, f. Gambo, stelo, paglia, stoppia. SYN. Cülmüs, cälämüs, pälcä, sträm-mën. EP. Ägrëstis, lëvis, äridä, fragilis, viridüs, siccä, flävä, gräcilis, crëptans. * Ätquē lëvēm stipüläm crëptantibus ärrë flämmis. Virg.

Stipülör, äris, ätüs, äri. Proporre, e fare un contratto, stipulare. Depon. SYN. Cönvénio. * Quäntümvis stipüläre, zē prötinüs äccipit quöd ä. Juv.

Stirä, ä, f. Goccia, stilla gelata, ghiaccio. SYN. Stillä. EP. Pëndens, pëndülä, gëlidä, rigidä, rigëns. * Stiräque impëxis indürüt horridd barbis. Virg.

Stirpitüs. Adverb. Sinö dalla radice. SYN. Fünditüs, radicëtüs. * Stirpitüs ätquē nëmüs, cömissäquē ämünd rërä. Fill.

Stirps, päs, f. Radice, sterpe, origine, fonte, caudone, stirpe, lignaggio. SYN. Rädix. Linea. Gënüs, sanguis, örigö. * Rädix ägrigä Priämi ä stirpë Dirüs. Virg.

Stivä, ä, f. Stiva, manico dell' aratro. * Stiväquē, quä cürüs ä tërgo törquët i-mös. Virg.

Stö, äs, stëtü, stätüm, äré. Stare risto, o in piedi. Neut. SYN. Constö, cönsistö. Durare. Pernäcö, pëdüro, vel florë, vigö, välëo. * Tröjäquē nunc stäres, Priä-mique ärx äldä mänörës. Virg.

Stöicüs, ä, üm. Stoico. * Nēc münüs zë-sä süüm stöicö türbä vëit. Mart. EXPL. Stöici appellati sunt Philosophi a porticu, gr. stoa unde stöico? discipuli erant Zenonis.

Stölä, ä, f. Stola, veste talare da donna. SYN. Ämicüs, vëlämën, vëstis. Cin-

*ura. Zonā, eīngulūm. * Quis stōlā cūstingit, vitāque sūmptū vītā. Ovid.*

Stōldūs, ā, ūm. *Iniensato, pazzo, stolido.* SYN. Stultūs, fātūs, hēbēs, amēns, stūpīdūs. * *Intumuit nūmērō stōldīdārūm tērbā sōrōrūm. Ovid.*

Stōlo, ōnīs, m. *Polloncello, rampollo, germoglio che nasce a pie dell' albero. * Sed jam non potest stolo doceri. (Phal.) Aus.*

Stōmāchōr, ārtis, ātūs, ārī. *Sdegnarsi, stomacarsi, infastidirii, adirarsi.* Depon. SYN. Indignōr, irāscōr, succēnsō. * *Cum sis, et prae secerum stomacheris ob angum.* Hor.

Stōmāchūs, ī, m. *Gola, esofago, stomacho, nausea.* SYN. Pēctūs. *Sdegnō, collera.* Irā, irācūndīa. EP. Jējunūs, vācūūs, ynānīs, āvidūs, plēnūs, repletūs. * *Jējunūs stōmāchūs rārō vūlgariā tēnnit.* Hor.

Strāgēs, īs, f. *Strage, sterminio.* SYN. Cādēs, clādēs, rūnā, pērnīciēs, exītiūm. EP. Acērbā, hōrrēndā, īnfandā, īmpīā, fērōx, dēfōrmīs, crūēntā, sāguīnēā. PHR. Bellā, hōrrīdā bellā, Et Tibīrīm multō spūmāntēm sāguīnē cernō. Quōt Sīmōīs cōrreptā sūb ūndīs Scūtā vīrūm, gālēasque ēt fortīā corpōrā volūt. Tōt strāgīs ācervōs Teucōrōrūm tūā dēxtrā dēdit. Tōt fērrō sēvā dēquissēt Fūnērā, tām multīs vīdūssēt cīvībūs urbēm. Rēcālēt nōstrō Tibērīnā flūēntā sāguīnē ādhūc, cāmpīsque īngēntēs ossībūs ālbēnt. * *Pracibus si super confusa stragis ducuntur.* Virg.

Strāgūlā, ā, f. *Coperta di letto, o da cavallo, gualdrappa.* SYN. Strāgūlūm. EP. Aurēā, pictā, villosā, prētīosā. * *Otioginta annos natus, cui stragula vestis.* Hor.

Strāmēn, ynīs, n. *Strame, paglia, sacco.* SYN. Stīpūlā, pālēā, strāmētūm. EP. Agrēstē, mōllē, dūrūm, rīgīdūm. PHR. Hīc jūvēnem agrēstī sūblīmē in strāmīnē pōnūnt. * *Aspicit de cunna, straminibusque domum.* Ovid.

Strāngūlo, ās, āvī, ātūm, ārō. *Strangolare, strozzare, soffocare.* Act. acc. SYN. Sūffōcō, sūspēndō, ēlīdō. PER. Lāquēō collūm prēmērē, faucēs ēlīdērē, collā īgārē. PHR. Lāquēūm collō, tōrtōsque āptārē rūdētēs. Hīc lāquēō faucēs, ēlīsāque gūtūrā frēgit. Dixit, ēt āptābāt palēntī vīnculā collō. Pārs ānīmā lāquēō claudūnt, mōrtīsque tīmōrēm Mōrtē fūgānt, ūltroquē vōcānt vēnīēntīā fatā. Sic ānīmā lāquēō sit vīx clausā sūā. * *Et tūc sic Stygius strangulēt ora liquor.* Ovid.

Strātāgemā, ātīs, n. *Stratagemma, astutia, maestria.* SYN. Dōlūs, frāūs, īnsīdīā. PER. Bellī furtā. * *Multis audi Belgica stratagemata.* (Scax.) Gaz. * *Sape cū hostīs dūnūs hōc strātāgemātē mīlīs.* Mant. Secundam licenter corripuit, nam graece est *παρρησια*.

Strātūm, ī, n. *Materasso, coltrice, letto.* SYN. Cūbīlē, tōrūs, lēctūs, thālāmūs.

Strāgūlūm. *Pavimento. Strātā vīā. * Cōrripio i stratis corporas, tendūque sūpnas.* Virg.

Strātūs, ā, ūm. Particip. * *Sterno. Spatio, disteso per terra.* SYN. Jācēns, prōstrātūs, prōcūmbēns. * *Convēniūns, strātōquē sūpār dīscūmbītār dīstrō.* Virg.

Strēnā, ā, f. *Mancia.* SYN. Xēnūm. * *Cūram prō strōnīs tēcūbūtīqū sūis.* Aus.

Strēnūltās, ātīs, f. *Agilitas, prontezza, vigore, diligenaa.* SYN. Industīriā, vel ānīmī vīs, fortītūdō. * *Strēnūltās antīquā mānēt, nēc tērgā cōlōrēm.* Ovid.

Strēnūūs, ā, ūm. *Gagliardo, bravo, valoroso, generoso.* SYN. Industīriūs; gnāvūs, dīlīgēns, īmpīgēr, fortīs, gēnērōsūs. * *Flavā cōmās ādirat, faciēndūs strēnūā jussit.* Ovid.

Strēpīto, ās, āvī, ātūm, ārō. *Strepitare.* Neut. * *Inter se foliis strepitant.* Virg.

Strēpītūs, ātīs, m. *Rumore, strepito, serocio.* SYN. Sōntūs, mūrmūr, strīdōr, tūmūltūs. PHR. Fīt strēpītūs tēctīs. Terrītāt hōrrēndō strēpītū, lōngōquē frāgōrē. Cōnsōnāt ōmānē nēmūs strēpītū, cōllesquē rēsūlāt. * *Nōn hōmīnūm strēpītūs āudīt, nōn illā rōtārūm.* Ovid.

Strēpo, īs, pūī, ītūm, ērō, n. *Fare strepito, romore, strepitare.* SYN. Mūrmūro, sūsūrro, strēpīto, obstrēpo. PER. Strēpītūm cīērē, reddērē, ēdērē. Mūrmūrā mīscērē. Rāucūm mūrmūr ēdērē. PHR. Strēpīt mūrmūrē cāmpūs. Fīt strēpītūs tēctīs, vōcēmquē pēr āmplā volūtāt ātrīā. Strēpītū tēctā frēmūt. Frīgīdūs sylvīs īmūrmūrāt Aūstēr. * *Excūsus, et raucō strēpīerunt cornū cantū.* Virg.

Strīctūrā, ā, f. *Massa di ferro da lavorare.* * *Strīctūrā chalybum, et fornacibus ignis anhēlat.* Virg.

Strīctūs, ā, ūm. *Stretto, angusto, severo, rigoroso.* SYN. Cōstrictūs. *Sguainato, imbrandito.* Nūdūs, dīstrictūs. PHR. Stāt ferrī āclēs mūcrōnē cōrūscō Strīctā, pāratā nēcī. * *Strīctō cōncurrērē ferrō.* Virg.

Strīdēō, ēs, āī, ērē, n. *Strillare, fuchiare, stridere.* SYN. Crēpīto, frēmō, strīdō. PER. Strīdērēm dārē, ēdērē. PHR. Fērrūm Strīdēt ēt īn tēpīdā sūbmērsūm sībīlāt ūndā. Strīdētīā tīngūt ātrā lācū. Strīdēt stīpūlīs ārdētībūs ignēs. Ūt mārē sōllycītūm strīdēt rēsūlētībūs ūndīs. Fōrībūs cārdō strīdēbāt āhēnīs. Frēmīt ūndīquē strīdōr Hōrrībīlīs. At tūhā tērrīfīcīs frēgīt strīdōrībūs āurās. * *Sanguine terrē mādē, strīdētque hūstībūs āurā.* Virg.

Strīdōr, ōrīs, m. *Strillo, stridere.* SYN. Mūrmūr, strēpītūs, sōnūs. EP. Rāucūs, quērūlūs, tērrīfīcūs, hōrrēndūs, īngēns, sōnāns. * *Atque indignatus magnus stridoribus aequor.* Virg.

Strīdūlūs, ā, ūm. *Stridolo, che strilla.* SYN. Strīdēns, strēpēns, frēmēns, sōnōrūs, crēpītāns. * *Strīdūlā Saurōmātēs plānīvā bābīlēcīs āgīt.* Ovid.

Strīgīlis, *Is*, f. *Stregchia, striglia*. SYN. Strīgīl. * *I pār, is strīgīlēs Crispini ad balnēd dēfēr*. Pers.
 Strīngo, *Is*, nxi, ctum, ērē. *Stringere*, legare. Act. acc. SYN. Ligo, cōlligo, vincolo, āstringo, cōstringo. *Impugnare, squanare*. Distrīngo, nūdo, ēdūco, *Is*. PER. *Ex vagina erīptō, extrāho, dirīptō*. * *Et cōspiciunt apīatē strībīs, et stringērē rōmōnā*. Virg.
 Strix, *Igls*, f. *Sirige, barbogianni, et etiam Striga*. EP. Infaustā, imprōbā, nocturnā, noxiā, tristis, fūnestā, feralis. * *Est illi Strīgībūs nōmēn: sūa nōmīnis hūiūs Causā, quā hōrrendā strīdērē noctē sōlent*. Ovid.
 Strōphū, *Is*, f. *Scrofa, cavillo, furberia, frode*. * *Verbōsī acquisivē sibi sāmām strōphīs*. Phadr.
 Strōphādēs, ūm, f. *Strivali, isole nel mar Jonio*. EP. Iōniā. * *Strōphādēs grājō sūnt nōmīnē dictā*. Virg.
 Strōphīum, ū, n. *Fascia, ghirlanda di fiori*. SYN. Fasciā, fasciōlā, cōrōnā, cingulū. * *Non ierēt strōphīo lactāntēs uinctā pāpillās*. Catul.
 Strūctīlis, *Is*, m. f. ē, n. *Composto, fatto di più pezzi*. SYN. Strūctūs. * *Pantitur alia dōmūs, nullum illis strūctilē salūm*. Prud.
 Strūctūrā, ā, f. *Edificio, struttura*. SYN. Edīfīcīj ōrdō. * *Primū quidē sūrgēns dōmūm strūctūrā fefellit*. Lucr.
 Strūās, *Is*, f. *Catasta, mucchio, stipa, monte*. SYN. Āggēr, cūmūlūs, cōngērīēs. *Hāc adōlet flammī cūm stōiē farrā sūis*. Ovid.
 Strūmā, ā, f. *Scrofola*. SYN. Sārōphulā.
 Strūmōsūs, ā, ūm. *Che ha le scrofole*. SYN. Strōphūlōsūs. * *Strūmōsum, atque ierō pāritēr, gibbōquē tūmētēm*. Juv.
 Strūo, *Is*, xi, ctum, ērē. *Amassare, accastare, apparecchiare, edificare*. Act. acc. SYN. Edīfīco, extrūo, mōlīōr, vel āro, ōrdīno. * *Atquē cōgēstōs strūxis ad sīdērē mōnīti*. Ovid.
 Strūmōn, ōnīs, m. *Strimone, fume della racia*. EP. Rāpīdūs, gēlīdūs, nīvōsūs. *Apīhūs, Gēlīcūs, Thrācīūs*. * *Strūmōnēntīssī, Martīcōlāmquē Gētēm*. Ovid.
 Strūdō, ēs, ūi, ērē, n. *Studiare, amare*. SYN. Dīco, dīlīgo. *Procurare, sforzarsi*. ōndr, lābōrō. *Applicarsi*. Incūmbo, īnglō. *PHR.* Stūdiūs vācārē, īncūmbērē. *ūdīs ōpērām dārē, vel navārē*. Litteras glōrē, excōlērē. *Animū, vel mētēm* lūdiūs addērē, īntēndērē. * *Cui stūdeāt, tās dñīs hābēt, crēscitquē fāvōr*. Ovid.
 Stūdiā, ōrūm. *Gli studi, le scienze*. P. Doctā, sacra, Pāllādīā, a *Pallade, studiorum praside*. Apōllīnēā, Pīrīā. *PHR.* Itēs īngēnūā, dōctā. Mūsārūm stūdiā. Itēs Pāllādīā, Apōllīnēā. *PHR.* Ingēnūās dīcīssē fīdēlītēr artēs, Emōlīt mōrēs, c sīnt ēssē sērōs. Impēriūm plācīdā

mōlītūr āb artē, Et stūdiō mōrēs cōnūv-nēntēr ēunt.
 Stūdīōsūs, ā, ūm. *Studioso, amante*. SYN. Amāns, cūpīdūs, ōbservāns. * *Tū quōquē Pīrīdūm stūdiō stūdiōsē tēnēs*. Ovid.
 Stūdīum, ū, n. *Studio, diligenza, genio, fazione*. SYN. Cūrā, lābūr, ōpērā. *Favore, affezione*. Amōr. EP. Pērēnnē, vīgīl, īnsōmnē, pērtīnāx, ācrō, sōlīcītūm. * *Stūdītūr īncērtām stūdiā īn cōntrāriā vūlgūs*. Virg.
 Stūltītiā, ā, f. *Pazzia, stoltezza, follia*. SYN. Amēntiā, dēmēntiā, vēsāniā, īnsāniā, vēcōrdiā. PER. Effērā vīs ānīmī. Mēns īnsānē, stūltā, vēsānā. *PHR.* Quā tāntā ānīmūm dēmēntiā cēpit? Quā tō dēmēntiā cēpit? Quā mētēm īnsāniā mutāt? Cūm sūbita īncāutūm dēmēntiā cēpit āmāntēm. * *Stūltītiāne errāt, nīhīlūm dīstābīs, ān trā*. Hor.
 Stūltūs, ā, ūm. *Stolto, pazzo, sciocco*. SYN. Amēns, dēmēns, vēcōrs, vēsānūs, īnsānūs, mālēsānūs. PER. Mēntē cāptūs. Mēntīs īnōps. Mēntīs ēgēs. Mēntē cārō. Amēns ānīmī. Egēs ēlēbōrō cāpūt. *PHR.* Sēvīt īpōps ānīmī. Arma amēns cāpīt, nēc sāt rātiōnis īn ārmīs. * *Stūltūs, quōd stūltō sēpē īmōrē trēmō*. Propert.
 Stūpā, vel stūppā, ā, f. *Stoppa*. * *Stūpā vōmēns tārduū fāmū, lētūsqūē cārīnās*. Virg.
 Stūpēfāciō, ācīs, ēci, āctum, ācērō. *Stupefaro, stordire*. Act. acc. * *Illam Syrenis stūpēfāctūs cūntībīs āquāns*. Cal.
 Stūpēō, ēs, ūi, ērē, n. *Stupire, stordire, intormentire, stupefarsi, fare le maraviglie*. SYN. Stūpēsco, ōbstūpēsco, stūpēfio, mīrōr, ādmīrōr, dēmīrōr. *PHR.* Stūpēt īncēx tūrbā. Mātēr ād āudītās stūpūt, cēū sāxēā, vōcēs. Pārs stūpēt īnnūptē dōnūm exītīālē Mīnervā. Dūm stūpēt, ōbtūtūque hāērēt dēfīxūs īn ūnō. Ōbstūpūt rētrōquē pēdēm cūm vōcē rēprēsīt. * *Quī ipsā stūpērē dōmūs, atque īntīmā lētr*. Virg.
 Stūpēūs, vel Stūppēūs, ā, ūm. *Di stoppa*. * *Stūpēā tōrquēntēm bālēaris vērberā fūdō*. Virg.
 Stūpīdūs, ā, ūm. *Stupido, stupefatto*. SYN. Attōnītūs, stūpēfāctūs. *Solido*. Tārduūs, hēbēs, stōlīdūs. * *Tam stūpīdūs nūquā nēc tū, pūd, Glāciē fūssī*. Mart.
 Stūpōr, ōrīs, m. *Soupore, stordimento, maraviglia*. SYN. Ādmīrātiō, tērrōr, tōrpōr, hēbētudo, stūpīdītās. *PHR.* Tāntūs hābēt mētēm stūpōr. Nōvūs pēr pēctōrā cūnetīs īnsīnūāt stūpōr. Illūm ōbtūtū tācītō rētīnēt stūppōr. * *Solvūtūr lātērā, atque dūlūs stūpōr ārgēt īntrīs*. Virg.
 Stūpro, ās, āvī, ātūm, ārō. *Stuprare, violare*. Act. acc. SYN. Cōrrūmpo, vīōlo, tēmēro, vītīo, pōllūo, cōnstupro.
 Stuprūm, ī, n. *Stupro, violazione*. SYN. Vītīūm, prōbrūm, ādūltērīūm. * *Nec prētīūm stūprī, gēmmās, āurūmqūē pōpīcī*.

Ovid. * *Et stitpra vstra Dñs Vñtris pr-*
teritèr umbrà. Prud.

Stürnüs, i, m. *Sturnello, storno.* * *Hanc*
stürnös inöpsis, fringillarumque quèrèlas.
Mart.

Stýglüs, ä, üm. *Infernale, stigio.* SYN.
Infernüs, Avèrnalis, Tartäreüs. * *Bis Stý-*
glös innärè lacüs, bis nigrä vidèrè. Virg.

Stýlüs, vel Stílüs, i, m. *Stilo, ferro, od*
altra cosä acuminata. SYN. *Scalprüm, ä-*
cümén, vel cälämüs, pennä, ärundo. * *Cu-*
jüs èrit quämquam in chartis stýlüs ipsè
crüzantüs. Manil.

Stýlüs, vel stílüs, i, m. *Stile, maniera*
di esprimere, ä pensieri nel comporre.

Stýmphälüs, i, m. *Stinfalo, lago d'Ar-*
cadia. EP. *Stagnüs, töpèns, sögnis, pigèr.*
Et Stýmphälüm, i, n. Stinfalo, città in
Arcadiä. * *Ungutüs Arcadiä volücrès Stým-*
phälä colèntès. Luc. *Hinc Stýmphälüs, Idis,*
f. Del lago di Stinfalo, et Stýmphälüs, ä,
üm. * *Testis èrit Phöidè, testès Stýmphälidès*
undä. Ovid. FAB. *Ab hoc lacu Stýmphi-*
des aves appellatae sunt, quae tante mul-
titudinis fuisse dicuntur, ut Solis radios
obumbrarent; omnemque Arcadiam devasta-
rent, donec ab Hercule aevi crepitaculi so-
nitu pellerentur.

Stýx, stýglis, f. *Stige, palude Stigia, la-*
go dell' Infernò. EP. *Äträ, nigrä, tristis,*
horridä, rapidä, profundä, trémendä, inä-
mabilis, Infernä, Tartaräa, Phlégétontäa.
PER. *Stýgüm stagnüm.* Stýgiüs lacüs.
Stýgiä pälüs. Stýgiüs gurgès. Stýgiä ä-

quä. Hörrendä stägnä intemèratä pälü-

dis. Stýgii lacüs. Piceö horridä rivö. Ä-

trö lividä fundö. Ältä pälüs inämäbilis

undä. PHR. *Di cüjus jürärè timènt, et*
fallèrè nümén. Ät magnis sèmpèr Divis,
Regiquè Dèörüm Jürari dignatä Pälüs.
Piceis horridä rivös fumiferüm volvit Stýx
intèr sulfurä limüm. Evaditquè cèlèr rì-
päm irrémèabilis undä. * *Per Stýgä ä-*
zur itèr, Stýgiäs transibimüs undäs. Ovid.
FAB. *Fons ad Nonacrim montem Arcadiæ,*
cunctis animalibus exitiosus, tamque fri-
gidus, ut potius statim enecet, ferrumque
ac as erodat. Poeta fabulantur, Stygem
paludem esse apud Inferos, a Superis tan-
ta in veneratione habitam, ut nefas duce-
rent, quidquam eorum quæ per Stygem ju-
rassent, quovis modo violare.

Suadä, ä, f. *Dea della persuasione.* SYN.
Suadèlä. EP. *Dulcis, suavis, facundä, pö-*
tèns, dysèrtä, eloquèns, mellifüä, flexän-
mä. * *Flos delibatus populi, Suadäquè mè-*
dullä. Hor.

Suadèö, ès, si, süm, èrè. *Persuadere, e-*
sortare. Act. acc. cum dat. SYN. *Persua-*
dèö, hörtör, indüco, incito, impèllo, in-
viso, cönsulo. PHR. *Suadèt ènim vesänä*
fämès. Relligio, et cuncti suaserünt nü-
münè Divi. Suadentquè cädentia sidèrä nö-
mönös. * *Sapè lèvit sömnüm suadèbit intrè*
süsurrö. Virg.

Suäsör, èris, m. *Consigliatore, esortatö-*
re. * *Trojanä suäsörèm Äntipöträ pæcè*
Ovid.

Suävölèns, vel Suävöblèns, èntis. *Che sa*
di buono odore. SYN. *Bävöölèns, fragrans,*
dulcis. PER. *Suävi ödörè fragrans.* * *Et*
suävölèntia malä. Catull.

Suävölöquüs, i, m. vel Suävölöquèns, è-

ntis. *Soave nel favellare.* * *Sed quoniam do-*
cti nunc suävölöquüs ägè paucis. Lucr. *
Vulgüs abhorrèt ab häc, völet tibi suävölö-
quenti. Lucr.

Suävis, is, m. f. è, n. *Soave, dolce, ä-*
mabile, grato, giocondo. SYN. *Dulcis, grä-*
tüs, blandüs, comis, facillis, bènighüs, ä-
micüs. * *Vtrum ipsä solis nãmè et suävi-*
büs herbis. Virg.

Suäviter. Adverb. *Soavemente.* SYN.

Jücündè, comitèr, bènignè. * *Suäviter ä-*
singunt, et suäviter omnia tractant. Lucr.

Suävium, ii, n. *Bacio.* SYN. *Bäsium, ö-*
scülüm. * *Suävüa conjünxit spücä sältivä*
tü. Catul.

Süb. Präp. *serviens, acc. et ablät. Sot-*
to. SYN. *Sübtèt, pèr, juxtä, infrä.* * *Quä-*
mödd vñdä fuit süb eodém nömünè manit
Ovid.

Sübditüs, ä, üm. *Soggettato, sottomes-*
so, sostituito, sottoposto. SYN. *Sübjèctüs,*
öbnöxiüs. * *Persidäquè, et raditüs jugä süb-*
ditä matürint. (Spondaic.) Ovid.

Sübdö, is, didi, itüm, èrè. *Sottoporre,*
soggiogare. SYN. *Süppönö, sübjèctö, süb-*
jungö, sübmittö, sübstèrnö, sübstütüö. *
Nil nocèt, ädmisä sübdèrè calcär èquö
Ovid.

Sübdölüs, ä, üm. *Ingannatore, astuto,*
droppo. SYN. *Ästütüs, cautüs, callidüs,*
falläx, dölösüs. * *Sübdölüs et vèrsis in-*
crèpät arcüs èquis. Prop.

Sübdüco, is, xi, ètüm, èrè. *Ritirare*
tor da sotto in su, togliere, rubare. Act.
acc. SYN. *Aufèrö, tollö, sübträhö, amö-*
vèö, sürripio, süffurör. PHR. *Quä sè süb*
dücèrè collès incipünt, molliquè jugüm
dèmittèrè clivö. * *Et succüs pèdör, et la-*
sübdüctür ägnis. Virg.

Sübdö, is, ivi, itüm, irè. *Sottentrare,*
accostarsi, sovvenire, venire in mente, sog-
giacere, incorrere, espori. SYN. *Intro, in-*
grèdiör, pèrväö, pènetrö, pèrmèö. Intra-
prendèrè. Incipio, ägrèdiör, öbèö. Sop-
portare. Pätör, fèrö, pèrfèrö, süstünèö.
* *Sithöniasquè nörös hyémis sübèamüs ä*
quorä. Virg.

Sübèr, èris, n. *Sovero, sughero.* * *Teg-*
minä quèis capütüm raptüs ä sübèrè cö-
tex. Virg.

Sübèrèüs, ä, üm. *Di sovero.* * *Sübèrèü*
cörèx calidüs portatür in undis. Ser.

Sübjäcèö, ès, üi, èrè, n. *Esser posto so-*
to, soggiacere. SYN. *Sübsüm, succübö*
sübjèctör, sübstèrnö. * *Sübjäcüt quä*
Palladiüm, quäm Vestä, Pénaszs. Prud.

Sübjèctö, äs, ävi, ätüm, ärè. *Gestai-*

da sotto in su, metter sotto. * *Nigrumque*
subiectat arēam. Virg.

Sūbigo, is, ēgi, actum, ērē. *Conduire, acciacciare, soggettare, domare*. Act. acc. SYN. Sūbmitto, sūbjicio, sūbdo, vīnco, dōmo. *Cosstringere*. Cōgo, ādigo. *Sminuizare*. Tēro, attēro, cōtēro, extēnūo. *Coltivare*. Aro, cōlo, excolō. * *Fortē hōves pressō sūbīgēbāt vīmārē terrām*. Ovid.

Sūbjicio, is, ēci, ectum, ērē. *Sottomettere, sostituire, suggerire, soggiungere*. Act. acc. SYN. Sūbmitto, sūbdo, sūppōno, sūbjūngo, sūbsternō. *Sostenere*. Dōmo, vīnco, sūbigo. * *Sūbjiciūt vērūbūs prūnīs, et viscēra torrēt*. Virg.

Sūbindē. Adverb. *Dēpo, poisia, subito dēpo*. SYN. Dēinde, mōx, frēquētēr, crēbrō. * *Prīmū gaudērē, sūbindē Prāceptum audicū hūc instillārē mēmēniō*. Hor.

Sūbitō. Adverb. *Subito, subitamente, subito, presto*. SYN. Stātīm, prōtinūs, cōnfestīm, extēplo, illico, rēpētē. * *Irus ēst sūbitō, qui mōdō Crāsūs ērat*. Ovid. Sūbitūs, ā, ūm. Adject. *Subitaneus, repentino, presto*. SYN. Rēpentinūs, īndōpīnūs, īmprōvisūs, cītūs, cēlēr, vėlōx, festīnūs. * *Cū sūbita īncūtū dēmēntiā cōpē dīmāntē*. Virg.

Sūbjūgo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Soggiogare*. Act. acc. SYN. Dēbēllo, dōmo, sūpēro, vīnco, dēvīno. * *Quā quē cōfessōs dīmō quēquē sūbjūgāt hostēs*. Claud.

Sūbjūngo, is, nxi, nctum, ērē. *Attaccare al giogo, mettere sotto al giogo, sottomettere, sostituire*. * *Currū sūbjūngērē tigris*. Virg.

Sūblābōr, ēris, sūblāpsūs, lābi. *Cader a poco a poco, decedere*. Depon. SYN. Lābōr, cādō, vėl sūbō, pēnētro. *Hīnc sūblāpsūs, ā, ūm. Decadus*. * *Ac rētrō sūblāpsū rēferrē Spēs Dandū*. Virg.

Sūblātūs, ā, ūm. *Alzato, levato in alto*. SYN. Elātūs. * *Sūblātūs ad āstērā clāmōr*. Virg.

Sūblēvo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Sollevere, consolare*. Act. acc. SYN. Jūvo, ādjūvo, allēvo, sōlōr. *Ergere*. Lēvo, ērigo. * *Cāntāntēs dēctōr, ē terrā sūblēvāt ipsūm*. Virg.

Sūblīgār, āris, n. *Brache, mutande*. * *Personā, thyrsumquē tēnēt, et sūblīgār*. Acc. Juv.

Sūblīgo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Legar sotto*. Act. acc. * *Sūblīgāt, atque enēm cōlō sūspēndit ēbūrē*. Virg.

Sūblīmīs, is, m. f. ē. n. *Sublime, alto, elevato, grave*. SYN. Altūs, cēlsūs, ex-cēlsūs, īngēns, prōcērūs, elātūs. * *Rēgiā solis ērat sūblīmībūs altā cōlūmnīs*. Ovid.

Sūblūcō, ēs, ūxi, ērē. *Risplendere sotto, o alquanto*. Neut. * *Sūblūcēt orā rūbōr*. Ovid.

Sūbmērgo, is, sī, sūm, ērē. *Sommergere, annegare, affondare*. Act. acc. SYN. Mērgo, dēmērgo, īmmērgo. PHR. Spārgīd me īn flūctūs, vāstōque īmmērgitē pon-

tō. *Sūbmērsūm cōmō rāpīdūs vōrāt āquōrē vōrtōx*. * *Aequē ipsōs pōtūt sūbmērgērē pōnō*. Virg.

Sūbmitto, is, mīsi, mīssūm, ērē. *Mandar di nascosto, sottomettere, sottoporre*. Act. acc. SYN. Sūbjicio, sūbdo, sūppōno. *Abbassare*. Dēprīmō. *Soggiogare*. Sūbjūgo, vīnco, dōmo, sūpēro. * *Animōs sūbmitterē āmōrī*. Virg.

Sūbmōvēō, ēs, ōvī, ōtūm, ērē. *Discacciare, rimovere*. Act. acc. SYN. Tōllo, sūbdūco, dēpēllo, ārcēō, āmōvēō. *Separare*. Sējungō, dīsjungō, sēpāro, dīrīmō. * *Sūbmōvēt lictōr mīstrōs tūmūlūs*. Hor.

Sūbnēcto, is, xūi, xūm, ērē. *Attaccare, legare*. Act. acc. * *Aurēā pūrpūreā sūbnēctit fībulā vīstēm*. Virg.

Sūbōlēō, ēs, ūi, itūm, ērē, n. *Rendere alquanto odore, accorgersi, presentire*. SYN. Olēō. * *Sivē vīrūm sūbōlēs, sive est mūltibris ōrigo*. Luc.

Sūbōrno, ās, āvī, ātūm, ārē. *Fornire, provvedere, assettare, sedurre, subornare*. Act. acc. SYN. Instrūo, ōrno, cōrrūmpō.

Sūbrēpō, is, psī, ptūm, ērē, n. *Strisciar per terra, venir di nascosto*. SYN. Rēpō, irrēpō, sērpō. * *Jam sūbrēpēt īntrā ātūs, nēc āmārē dēcēbīt*. Tibul.

Sūbrīdēō, ēs, sī, sūm, ērē, n. *Sorridere, sogghignare*. SYN. Ridēō, ātrīdēō. * *Candidā vīcīnī sūbrīsīt mōllē pūellā*. Pers.

Sūbrīpīō, vėl sūrrīpīō, is, pūi, ēptūm, ērē. *Rapire, rubare, tor di nascosto*. Act. acc. SYN. Rāpīo, tōllo, āufēro, furōr, ārrīpīō. * *Cū mē sūrrīpūt Prīncīpis trā rībī*. Ovid.

Sūbrōgō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Sostituire, surrogare*. Act. acc. SYN. Sūbstītūō, sūsfīcīō.

Sūbrūō, is, ūi, ūtūm, ērē. *Scavar sotto, abbattere, rovinare*. * *Sūbrūēre est ārcēs et stantīs mātā vīrtūs*. Ovid.

Sūbscribō, is, psī, ptūm, ērē. *Sottoscrivere*. Act. SYN. Sūbsīgnō, prōbo, āpprōbo, āssētīlōr. * *I, pūēr, ārquē mēō cītūs hāc sūbscribē tībello*. Hor.

Sūbsēquōr, ēris, ūtūs, sēquī. *Succedere, seguire, venir dietro*. Depon. acc. SYN. Sēquōr, īnsēquōr, cōnsēquōr. PER. Pōnē sēquōr. * *Sūbsēquītūr, prēsēquīt lēgit vīstīgīā grēssū*. Ovid.

Sūbsīdēō, ēs, ēdī, ēssūm, ērē. n. *Star sotto, sedar sotto*. SYN. Sūbsīdō. *Arrestare*. Cēsso. * *Sūbsīdērē sātīs pārtēr cūm sēptībūs ārbēs*. Lucr.

Sūbsīdīum, īi, n. *Sussidio, soccorso, aiuto*. SYN. Prāsīdīum, lēvāmēn, jūvāmēn, āuxīlīum. * *Nē rībī sūbsīdīum prāsēns sīt Nāmēn, ut illī*. Ovid.

Sūbsīdō, is, ēdī, ērē, n. *Calare, abbassarsi, sprofondarsi, inchinarsi, riposare, sedere*. SYN. Rēsīdō, mē sūbdūco. PHR. Pōplītē sūbsīdēns. Sūbsīdūt ūndā, plācidūmqē sūb āxē sōnāntī Stērnītūr āquōr āquīs. Mērlā īn sē ipsā rēsīdūt. Quā sē

sūbdūcēre cōllēs incipīant. Sūbdūcta ad manēs imōs descēndimūs undā. * *Jussit et extendi campos, subsidare vallis.* Ovid. Sūbsilio, is, ūi, vel iui, ūltum, irē, n. *Salcellare, saltar in su.* SYN. Sālio, exilio. * *Nec cum subsiliunt ignis ad caeca dombrum.* Lucr.

Sūbsisto, is, stitī, stitūm, ēre, n. *Arrestare, trattenere, resistere, fermari, susistere.* SYN. Sūbsto, cōsisto, rēsisto, mōrōr. * *Itaque intra jaculum sibi progressus atroxne substitērat, subito trūmpant clamorē frēmēntē.* Virg.

Sūbstērno, is, strāvī, strātum, ēre. *Distender sotto, sottoporre.* SYN. Sūbjicio, suppono, submitto. * *Fortuna insidians pontum substravit avaris.* Prop.

Sūbsūm, ēs, fūi, āss. *Essere, o star sotto, o nascosto.* n. Anom. * *Nigra subhest udo tantum mi lingua palato.* Virg.

Sūbtēr. Prap. serviens acc. et abl. *Di sotto.* SYN. Sūb, intrā. * *Cōvenit atque aliquid naturam subter habere.* Lucr.

Sūbtērlābōr, ērls, lāpsūs, lābi. *Scorrer sotto.* Depon. * *Cum fluctus subterlabere stans.* Virg.

Sūbtērrānēū, ā, ūm. *Sotterraneo.* SYN. Infernūs. * *Esse aliquis Manes et subterranea regna.* Juv.

Sūbtēxo, is, xūi, xtūm, ēre. *Tesser sotto, coprire, aggiungere.* Act. acc. * *Calum subtexere famo.* Virg.

Sūbtīlis, is, m. f. ō, n. *Sottile.* SYN. Sōlēs, sāgax, ingēnyōsus, callidūs, acūtūs. *Tenero.* Tēnūis. * *Et cum subtili Priscus uterque Numā.* Ovid.

Sūbtīlītēr. Adverb. *Sottilmente.* * *Corporibus, nec enim poterunt subtiliter esse.* Lucr.

Sūbtērāho, is, xī, ctūm, ēre. *Sottrarre, tor di sotto.* Act. acc. SYN. Aūfēro, rāpio, ēcīpio, subrīpio, subdūco, suffūrōr. * *Subtrahis effracto tu quodque colla iugo.* Ovid.

Sūbvēnio, is, vēni, vēntum, irā, n. dat. *Sovvenire, soccorrere.* SYN. Aūxilīōr, succūro. *Vide Auxilior.*

Sūbvērto, is, vērtī, vērsūm, ēre. *Sovvertire, rovesciare.* Act. acc. SYN. Evērto, dēlēo, dēstrūo. * *Tantas operum subvertēre molas.* Ovid.

Sūbūlā, ā, f. *Lesina, subbia.* * *Quodque tibi tribuit subulā, sic rapit.* Mart.

Sūbūrbānūs, ā, ūm. *Del borgo, o appresso la città.* * *Parva suburbani munuscula mittimus horis.* Mart.

Sūbūrgēo, ēs, ūrsī, ēre. *Spinger sotto.* Act. acc. * *Dum proram ad saxa suburgēt.* Virg.

Sūccēdo, is, cēssī, cēssūm, ēre, n. dat. *Succedere.* SYN. Sūfficīōr aliteris lōcō. *Entrare.* Sūbēo, accēdo. *Accadere.* Accēdo, ēvēnto. * *Rursus, curā patrūm cadere, et succēdere marrum.* Virg.

Sūccēndo, is, ēndī, ēnsūm, ēre. *Accen-*

dere, abbruciare. Act. acc. * *Flammis pinus succendit ab Aetna.* Ovid.

Sūccēssō, ēs, ūi, ēre. *Adirarsi.* Neut. SYN. Irāscōr, indignōr.

Sūccēssōr, ērls, m. *Successore.* SYN. Hārēs. * *Sic quasi Pythagorā loqueris successōr, et hārēs.* Mart.

Sūccēssūs, ūs, m. *Avvicinamento, successo, riuscita.* SYN. Evēntūs, exītūs, casūs. EP. Optātūs, spērātūs, expēctātūs, felix, faustūs, prōspēr, fortunātūs. * *Aique hūc exultans succēssu, animisquē Chōrēbūs.* Virg.

Sūccīdo, is, cīdī, cāsūm, ēre, a Cado. *Cader sotto.* Neut. SYN. Cādo, cōncīdo, rūo. * *Succidimūs, nōn linguā vālet, nōn corpōrē notā.* Virg.

Sūccīdo, is, idī, isūm, ēre. *Tagliare.* Act. acc. SYN. Cādo, sēco, subsecō, scīndo, ābscīndo, āmpūto. * *Purpurēas vālet cām fīs succīs arārō.* Virg.

Sūccīdūūs, ā, ūm. *Caduco, che sta per cadere.* * *Succīdūi stībāt grēssūs, fortibūsqū rēclātis.* Claud.

Sūccīnctūs, ā, ūm. Partic. *Cinto, succinto.* * *Parvāquē sēdēbās Succīnctūs irābēa.* Virg.

Sūccrēscō, is, ēvi, ētūm, ēre. *Crescere.* Neut. * *Succrēscit ab imō.* Ovid.

Sūccūmbo, is, ūi, itūm, ēre. *Soggiacere, cadere.* Neut. SYN. Cādo, rūo, succīdo, obrūdīr, āpprīmōr. * *Hūc unī forsān pētūs succūmbērē culpā.* Virg.

Sūccūro, is, rī, sūm, ēre. *Soccorrere, sovvenire, venir in mente.* Neut. SYN. Jūvo, ādjūvo, sūvērno, aūxilīōr. PER. Rēbūs succūrrīt fōssis. *Instaurātī animī Rēgis succūrrērē tēctis.* * *Prācipitānt, pulchrumquē mōri succūrrīt in armīs.* Virg.

Sūccūs, ī, m. *Sugo, sugo, umore.* SYN. Hūmōr, līquōr. *Forza.* Vis. EP. Dūlcīs, tēnēr, līquidūs, pīnguī, sālubēr, Tīrīūs, āmbrosīūs. * *Pomāquē dēgēnērāt succōs oblītā prīorēs.* Virg.

Sūccūtīo, is, cūssī, cūssūm, ēre. *Sbatte-re, agitare, senescere.* Act. acc. SYN. Quātīo, quāssō, cōncūtīo, ēxcūtīo. * *Succūtīturque alēs, similisquē ēss cūrsūs inānī.* Ovid.

Sūdāriūm, īi, n. *Sciugatoio, fazzoletto, mocicchino.* SYN. Līntēum. * *Sam mihi nigrescunt tonsa sudaria barba.* Mart.

Sūdēs, is, f. *Pertica, bastone, asta.* SYN. Pālūs, ī, vāllūs, trūncūs, stīpēs. EP. Dū-rā, lōgā, āratā, ferrātā, rōbōrēā, frāxī-nēā, acūtā. * *Scriptibūs durīs āgītūr, sūdībūsqū prābūtīs.* Virg.

Sūdo, ās, āvi, ātūm, āre. *Sudare.* Neut. SYN. Exsūdo, desūdo. PER. Mūltā tūlī fecītquē pūr, sūdāvīt ēt ālīt. Gēlīdūs tōtō mānābāt corpōrē sūdōr. Sālsūsqū pēr ārtūs Sūdōr īt. Flūt tōtō dē corpōrē sūdōr. Fūmānt, vel mānānt sūdōrtībūs ārtūs. Quāquē pēdēm mōvī, mānāt lōcūs, quē cāpīllīs Rōs cādīt. Sūdōrē flūentīā mūltō

ächth. Tötö cörpäre südör Liquitür, ät
rässüm (nec respiräre pötöstäs) Flümén
güt fessós, quält ägér änhëlltüs ärtüs. *
ardänitüm idëtes südärit sänguinë lütüs.
irg.

Südör, örís, m. *Sudore, fatica*. EP. Gë-
düs, mädidüs, pingüls, fümäns, flüens,
nhëlüs, sälsüs, immündüs. PHR. Südör
äit undiqüë rivis. Collä mädens südör,
actörä pällör öbít. Südörë flüentü Örä
ädent. Südöre exhäustüs änhëlö. * *Plus*
claus, videt exhaustus sudoribus artus. Luc.

Südüm, i, n. *Tempo chiaro, sereno, et*
idus, ä, um. Sereno, asciutto. SYN. Së-
nüm. * *Ergo ubi ver nacta sudum*. Virg.
Südo, es, evi, etüm, ärë. Neut. *Assue-*
ris, esser solito. SYN. Sölö, ässuëscö,
önsuëscö, shüscö. * *Üsürpäre deülüs, nec*
ocis cernere suemus. Luc.

Süetüs vel Süetüs, ä, um. *Avvezzato,*
lito. SYN. Ässuëtüs, cönsuëtüs, söltüs.
Süetüs äntör büstüälí. (Troch.) Prud. *
Am mihi non tantum furisquë, ferisquë süe-
re. Hor.

Süeví, vel Süeví, örüm, m. pl. *Suevi,*
populi della Germania. EP. Äcrës, Ävü, trü-
is, gëldí, intönsí, crinítí. * *Illë genäs*
evös, acre, indomitosquë Steambrös. Ovid.
Süffëro, fers, stülü, blätüm, ferrë. *Suffe-*
re, sopportare, sostenere. Act. acc. SYN.
örö, tölëro, pättör, pöspëttör, süstinëö.
Cüsödës süfferrë vüent, läbät ärtëit crë-
ö. Virg.

Süffictö, is, fecí, fectüm, ärë. *Bastare, sod-*
fare. Act. et. n. SYN. Dö, präbëö, müt-
stro, süppëditö. *Sostituire, surrogare*.
Äbrögo, sübstítüö. *Poter assai*. Pössüm,
üldö. * *Sufficitmüs, süpiräs quönüm För-*
ma, äquämür. Virg.

Süffictü. Impers. *Basta, è abbastanza*.
N. Sät est, säts est. PHR. Néc vidissë
mël säts est. Terrörüm et fraudüs äbün-
det. * *Sufficit, atque ipso vexatum in-*
ruit asä. Ovid.

Süffigö, is, xí, xüm, ärë. *Attaccare sos-*
ficcare, attaccare. Act. SYN. Figo, äf-
gö. * *In crucë süffigät Labëne insänör*
vër. Hor.

Süffimën, inis, n. *Profumo*. SYN. Süffi-
s, süffimëntüm, ödörös. * *I, pëit virgi-*
z, pöplüs, süffimën ab arz. Ovid.

Süffio, is, ivi, itüm, irë. *Profumare, va-*
pare. Act. acc. SYN. Ödöro, fümigo. *
süffirë thymö, cëräsquë rëcidëre inänës.

Süffoco, äs, ävi, ätüm, ärë. *Soffocare,*
angolare. Act. acc. SYN. Strängülo,
sëfoco, ëlido. * *Süffocënt änimäm äträ*
vënd äüm. Ovid.

Süffragiüm, is, n. *Voto, voce, partito,*
fragio. SYN. Jüdicíüm, ässënsüs, fä-
tö. * *Non ego ventüs plëbis süffragiä*
vür. Hor.

Süffragör, ärts, ätüs, äri. *Dare il voto*
favore, favorire. Depon. dat. SYN. Fä-
Reg. Parn.

vëö, ässëntör. * *Si quis vrit stellis non*
süffragantibus creas. Mant.

Süffülcö, is, ülsí, ültüm, irë. *Sostenta-*
re, puntellare. Act. acc. * *Captür cibüs*
ut süffülcet artus. Lucret.

Süffündö, is, üdi, üsüm, ärë. *Versare,*
spargere. Act. acc. * *Et tepidüs süffündit*
lüninä vörë. Ovid.

Süggëro, is, gëssi, gëstüm, ärë. *Sommi-*
nistrare, dare, porgere, suggerire. Act.
acc. SYN. Süffictö, süppëditö, münistro.
Mettere sotto. Sübjictö, süppöno. * *Vir-*
gëä süggëritür cëtis undantis dhënt. Virg.

Süggëstüs, üs, m. *Eminenza, rialto, pul-*
piso, luogo elevato. SYN. Süggëstüm. * Süg-
gëstüm süblimë tënënt, fäscësquë söltüs.
Mant.

Sügo, is, xí, etüm, ärë. *Succiare, suc-*
chiare, suggere. Act. acc. SYN. Eksügo.
* *Marit säds scitüs, timör äbfüt, äbërä sü-*
gunt. Ovid.

Sülcö, äs, ävi, ätüm, ärë. *Solcare, ara-*
re, segnare, navigare. Act. SYN. Präscün-
do, Äro. PER. Sülcös dücërë, infindërë.
Terräm präscündërë äratrö. * *Nös fragilt*
västüm ligno sülcävímüs äquör. Ovid.

Sülcüs, i, m. *Solco, viale, striscia, ru-*
ghe, pinze. EP. Cürvüs, rectüs, longüs,
Cërëälís, präfundüs, ältüs. PHR. Düro vö-
mërë fräctüs. Hërbäquë quä lätüit Cërëä-
lybüs öbrütë sülcis. * *Seminä tüm primüm*
longis Cërëälä sülcis. Ovid.

Süльмо, önts, m. *Sulmona, città quasi*
nel centro dell'Abruzzo nel regno di Napo-
li, e patria d'Ovidio. EP. Rīgüüs, irri-
güüs, gëldüs. PER. Pëligni päträ Vailis.
Ä Sölýmö dücünt quä möntä mönën. * *A*
quö Sülmönis mönüd mönën häbënt. Ovid.

Sülpbür, üris, n. *Solfo, zolfo*. EP. Flä-
vüm, pingüä, ärdëns, cälidüm, ölëns, ö-
dörüm, vivüm, viväx, fümäs, liquidüm.
PHR. Eksigüis ärdëscünt sülpbürä flämmis.
Viväcī sülpbürë fäcät äquä. Longö limi-
të sülcüs dät lücem, et latë circüm löcä
sülpbürë fümänt. * *Admöräs räptünt vi-*
vaciä sülpbürä flämmäs. Ovid.

Sülpbürëüs, ä, um. *Di solfo, sulfureo*.
* *Sülpbürëä Nap albüs äquä, fontisquë Vë-*
lini. Virg.

Süm, es, füt, ëssë. *Essere*. Neut. SYN.
Äxto, äxisto. *Dimorare, abitare*. Möörö,
dëgo, häbitö. * *Ad mäla jämpridëm non*
sümüs ältä rüdes. Ovid.

Sümmä, ä, f. *Somma*. SYN. Cäpüt vel
cömpëndüm. PHR. Höc cäpüt, ö civës,
häc bëlli sümmä nëfändí. * *Sümmä dücum*
Äridës. Ovid.

Sümmätüm. Adverb. *Brevemente, in suo-*
cinto. SYN. Brëvítër. * *Sed tämën, ut pö-*
stërö sümmätüm ättëngërä, sängäm. Luc.

Sümmülä, ä, f. *Piccola somma*. * *Süm-*
mülä në përtät quä vüls rëssërä vënit. Juv.

Sümmüs, ä, um. *Grandissimo, sommo*.
SYN. Mäximüs. Älissimö. Süprëmüs, ält-
tissimüs. Ültimö. Extrëmüs, ültimüs. *

Venit summā dies et ineluctabile tempus. Virg.

Sumo, is, psi, ptum, ēre. *Prendere, pigliare, togliere*. Act. acc. SYN. Cāpio, accipio, assūmo. *Attribuire*. Arrōgo, tribuō, attribūo, vëndico. * *Quis tam crudelēs optavit sumērē pēnās?* Virg.

Sumptuosus, ā, ūm. *Splendido, sontuoso, dispendioso*. SYN. Splendidus, magnificus, superbū, lautus. * *Nōn sumptuosā blandior hostia*. Hor.

Sumptus, ūs, m. *Spesa, costo, dispendio*. SYN. Impēnsā, impēdium. EP. Māgnus, ingens, immensūs, superbū, magnificus, parvūs, tenuis, modicus. * --- *Quam dicitur sumptu Inferas celebrare solēs*. Mant.

Suppellex, ctilis, f. *Masserizie, mobili di casa, suppellettile*. SYN. Vasā. EP. Lautā, pulchrā, splendidā, superbā, magnificā, divēs, opulētā, exculatā, munda, pretiosā, curatā, vilis, sordidā. * *Vilisquē suppellex*. Virg.

Supēr. Prap. serviens acc. et abl. *Sopra, di sopra, su, sur*. SYN. Supra. *In oltre*. Präter. *Appartenente*. DE. * *Multa super Primum rogatus, super Hectorē multa*. Virg.

Superabilis, is, m. f. ē, n. *Vincibile, superabile*. SYN. Exsuperabilis. * *Scitiet ut per vim nōn est superabilis ulli*. Ovid.

Superaddo, is, didi, ditum, ēre. *Aggiungere sopra*. Act. acc. SYN. Addo, adjicio, adjungo. * *Lentā quibus toro facilis superaddita vitis*. Virg.

Superbia, ā, f. *Superbia, burbanza, orgoglio*. SYN. Ambitio, fastus. EP. Vanā, ventosā, clarā, tumidā, inflatā, vesanā, invisā, insanā, damnosā, impetiosā, audax, minax, turgidā, effusa, temerariā, intolērandā. PER. Mentis superbāe tumor. Tumidāe mentis fastus. Laudum vesanāe cūpido. Altī, vel tumēntēs animi. Vanī nōminis ardor. PHR. Fuit in tenērā tam durā superbīa formā. Fastus inest illi, sequiturquē superbīa formā. Vanō regnat permixtā superbīa luxū. Indomitūs furor, impatiētiūquē superbīa frāni. Ventoso attollit tē vanā superbīa fastū. Nō ēā vis animo, nec tantā superbīa victis. * *Nec minus in vestrā damnosā superbīa formā*. Ovid.

Superbio, is, ivi, itum, irē. *Insuperbire, gonfarsi, invanirsi, vanagloriarsi*. SYN. Glorior, insolēso, extollor, efflor. PER. Fastu tumorē, tumescere. Altos animos gerere. PHR. Habēt mālēsudā superbīa mentem. Ut nostris tumefactis superbīat ūmbrā libris. Cordā gerit vesanō turgidā fastū. Pectorā inanīs fastus habēt. Dum nymium tumefactis nominē gaudēs. Felicitibus altē intumuit rebū. Ne quis nymium rebū sublātā secundis Collā gerit. * *Ille licet patris sine finē superbīat actis*. Ovid.

Superbus, ā, ūm. *Superbo, orgoglioso, altiero, invanito, gonfio*. SYN. Ambitiosus, insolēns, elatus, impetiosus. PER. Animis elatus. Elata fronte tumens. Fastus superbus. Turgidā cordā gerens. Tumidus praecordia. Gerens nimio turgentē pectorā fastu. Caelo capita ardua tollens. Nymium gaudens popularibus auris. * *Bazbarco possit auro, spoliisque superbū*. Virg.

Supercilium, ī, n. *Sopracciglio, ciglio, cipiglio*. EP. Atrū, acerbū, durum, gravē, minax, tristē, severū, hirsutum, trux. PHR. Nunc Stoica tandem pone supercilīa. Hirsutumquē supercilium, prolixāquē barbā. Et truculentā minaci frontē supercilīa. Et non est ficto tristis mihi vultus in ore. Nec sedeo duris torvis supercilis. * *Atque supercilio brevior cūma, verius ergo*. Juv.

Supereminē, ēs, ūs, ēre, n. *Soprastare*. SYN. Eminēo, exto, supēro, emico, vel ex cello. PHR. Gradiensquē Deas supereminēt omnes. Cunctis altior ibat. Quantum altius intor caput extulit urbēs. Superā capite et cervicibus altis. Ipse catervis vertitur in mediis, et toto vertice super est. * *Stagna vnam scindens, humero supereminēt undas*. Virg.

Superficies, ēi, f. *Superficie*. * *Duces superficiei, tot quaque in frusta secantur*. Fann.

Superfusus, ā, ūm. Partic. a Superfundo. *Sparso sopra*. * *Nuda superfusus turgamus corporā lymphis*. Ovid.

Superi, ōrum, m. plur. *Dei del cielo*. SYN. Divi, Divi, Nūminā, Coelicolā. * *Ipse monent animos superorum nūmina nostrorum*. Ovid.

Superjacio, is, jeci, jectum, ēre. *Sopraporre, gettare sopra*. Act. acc. * *Scipulusquē superjacet undam Pontus*. Virg.

Supernus, ā, ūm. *Superno, superiore, e di sopra*. SYN. Superior. * *Formā bene livore carens, tu cunctā superno*. Boet.

Supēro, ās, avi, ātum, arē. *Avanzare, sorpassare*. Act. acc. cum abl. SYN. Ego supēro, praesto, excello. *Valere*. Dūm vincō, subigo, debello. *Salire*. Scandē ascendō, conscendō. *Restare, rimanere*. Supersum. PHR. Quidquid erit, superāda omnis fortunā ferendū est. Superā montēs, et fluminā tranant. Phobum superāre cōnendō. Hūmērō supereminēt mnes. Toto vertice supra est. Super capite et cervicibus altis. Jūbāquē arctā exsuperant undas. * *Atque iter mānū casus superavimus omnes*. Virg.

Superpositus, ā, ūm. Partic. a Superpono. *Sovrapposto, posto sopra*. * *Egra superposita membrā fovorē manū*. Ovid.

Superstes, itis. Adject. *Sopravvivente, superstite*. SYN. Reliquis. *Sano, salvus*. Salvus, sospēs, incolūmis. * *Quinque superstitibus, quorū fuit unus Echion*. Ovid.

superstitio, ōnis, f. *Superstitione*. EP. *ana*, ānilis, nīmā, vēsānā, ridiculā. PER. *ina vel falsa religio*. Vēsānā pīetās. Vārītus. Stultā. rēligionis āmōr. * *... ne tanti nūmīnis ardū Vānā superstitiō, tērumque ignārā Dēōrū. Virg.*

supersum, ēs, fūi, ēssē. *Restare, sopravvenire*. Neut. SYN. *Resto, supēro, superis, vel reliquus sum*. * *Primus ego in pāam, mōdō vitā superis. Virg.*

supersto, ās, stīti, statum, arē. *Star solo*. Neut. * *Osā superstābunt vōlūcrēs hūmātā. Ovid.*

supervacuū, ā, ūm. *Superfluo, inutile, vano, soverchio*. SYN. *Vānus, inānis, inūis, irritus*. * *Omne supervacuū plēnō pēctōrē mādāt. Hor.*

supervēnio, īs, venī, vēntum, irē. *Venir ora, montare, sopravvenire, venir all'improvviso*. Neut. SYN. *Advēnio, intervēre, succēdo*. * *Addit ā sūctām, timīdisē supervēnit Agla. Virg.*

supervolo, ās, avi, atum, arē. *Volare di ora*. Neut. SYN. *Supervōlto*. * *Iste ā sūbt, ac trēmēbundā supervōlāt hāstā. Virg.*

superūs, ā, ūm. *Superno, superiore, alto, sovrano*. SYN. *Supernūs, supēnūs, hērēūs*. * *Sed revōcārē grādūm, supērāsē evādēre ad qūrās. Virg.*

supino, ās, avi, atum, arē. *Rovesciare l'insù*. Act. acc. SYN. *Rēsūpīno, reclī-*

** Antē supīnātās Aquilōnī ostēndērē hēbēs. Virg.*

supīnūs, ā, ūm. *Supino, rovesciato al-
nūd*. SYN. *Reclīnūs, rēsūpīnūs, prōstrā-*

*ēs, inversūs, recumbens, rēsūpīnātūs. Ri-
gido, neghittoso*. Pīgēr, sēgnīs, mōllīs, i-
rēs. * *Corripō ā strātīs corpūs, tēndōquē
pīnās. Virg.*

suppār, āris. Comm. gen. *Quasi ugua-*

SYN. Pār, āqualīs. * *Suppārīs hēc
tēmpūrd grātā mīhi. Aus.*

suppārūm, ī, n. *Piccola vela*. SYN. *Sup-
rūs*. * *Suppārā vōlōrūm, pērtūrās collī-
aurūs. Lucr.*

suppedito, ās, avi, atum, arē. *Sommini-
are*. Act. acc. SYN. *Dō, prābēō, sug-
gō, sufficō, mīnistrō*. * *Suppeditā mīhi
ad vādīs līvēmīs Avernī. Sil.*

suppētā, ārum, f. plur. *Soccorso*. SYN. *Ex-
stīlūm, subsīdīum, iūvāmēn*. * *Ad Sa-
tīrā fraudēs fer mīhi suppētās. Text.*

suppēto, īs, īvi, itum, erē. *Esser pron-*

Neut. SYN. Adsūm. Bastare. Sufficō.

*Suppētē enim nōn est, cui rērum suppētīt
ēs. Hor.*

supplēo, ēs, evi, etum, erē. *Supplire, em-
plere*. Act. acc. SYN. *Implēō, explēō, cōm-
plēō*. * *Rāmīglūm supplēt, sūctōs sīmūt in-
dūt armīs. Virg.*

supplēx, īcis. *Supplīchevole, umile*. SYN. *ī-*

*īns, rōgāns, ābjēctūs, jēcēns, dēmīssūs,
pōmīssūs, prōstrātūs*. * *Ille hūmīlīs, sup-
raque oclūs, dextramquē prēcāntē. Virg.*

suppliciter, Adverb. *Supplīchevolmente,
umīlmente*. SYN. *Dēmīssē, sūbmīssē*. * *Sup-
plicītēr trīstēs, et tōnsā pēctōrā pal-
mīs. Virg.*

supplicium, ī, n. *Supplica, preghiera,
strazio, supplizio, tormento*. SYN. *Pōnā
tōrmentum, crūciātūs*. EP. *Dūrūm, aspē-*

*rūm, immanē, impiūm, crudelē, ācerbūm,
īnfāmē, crūentūm, funestūm, sāguīnēum,
grāvē, hōrrendūm, trīstē, mīserūm, acrē,
īnīquūm, lēthālē, mōrtīfērūm*. PHR. *Nī-*

mījūm crudelē lūstī Supplīcīum. Infandā
pēr orbēm Supplīcīa, et scēlērūm pōnās
expēndīmūs omnes. Exērcētūr pēnis,
vētērūmqū mālōrūm Supplīcīa expēndūt.

* *Supplīcīum, vōtīquē Dēōs vēnērābērē se-
ris. Virg.*

supplicio, ās, avi, atum, arē. *Supplica-
re, pregare*. Act. acc. SYN. *Oro, rōgo,
prēcōr, dēprēcōr*. PHR. *Auxīlīōquē vōcā-
rē Dēōs et tēndērē pālmas*. Vēnīō supplēx,
et sānctūm Numēn ādōrō. Ad tē cōnfūgio,
et supplēx tūā nūmīnā pōscō. Ad tēplūm
Pallādīs ībāt Supplīcītēr trīstēs. Irām-
quē, mīnāsquē Supplīcībūs supērā vōtīs.

Supplīcītēr pōsītō prōcūbūrē gēnū. Antē
pēdēs jēcūt supplēx. * *Supplīcāt īndī-
gnīs, nēc dīcērē sūstīnēt ūltrā. Ovid.*

suppono, īs, pōsūi, itum, erē. *Sottopor-
re*. Act. acc. SYN. *Sūbjīcō, sūbjūngo,
sūbmītto*. *Supporre*. Fīngo. * *Nūnc ītē et
mīserīs suppōnītē cīvībūs īgnēm. Virg.*

supprimo, īs, prēssī, prēssum, erē. *Abbas-
sare premendo, deprimere, sopprimere*. Act.
acc. SYN. *Tōllo, dēlō, Rītēnere*. Cōhī-
bēō, rētīnēō. *Nascondere*. Abdo, abscon-
do, cēlo, cōndo, oclūtō. * *Supprīmīt ex-
tēplō vōcēm, fīrmātquē sūpōrēm. Claud.*

* *Suprā*. Prap. *serviens acc. Sopra, su.*
SYN. *Supēr, dēsūpēr*. * *Ōllī cōrūtūs sū-
prā cāpāt. āstītīt īmbēr. Virg.* * *Tarrā sū-
prā quā sē sūnt, cāncūtīt omnīā mōtū.*

Lucr.

suprēmūs, ā, ūm. *Supremo, più alto*.
SYN. *Sūmmūs, mākīmūs, excelsūs. Ulti-
mo*. *Ūltīmūs, extrēmūs, nōvīssīmūs*. * *Flēbūnt et cīnērī āngrātō suprēmā fērēbānt.*

Virg.

sūrā, ā, f. *Polpaccio, polpa della gam-
ba*. SYN. *Cruis*. * *Aspīcīt īn tērētēs lī-
gnūm succēdērē sūrās. Ovid.*

sūrculūs, ī, m. *Ramuscello, pollone, ger-
moglio*. SYN. *Gērmēn, rāmūlūs, frūctēs*.
* *Pōmāquē, et Alcīnōdī sūlōw, nēc sūrculūs
īdēm. Virg.*

sūrdūs, ā, ūm. *Sorda*. PHR. *Nullās vō-
cēs trāctābīlīs āudīt. Sūrdā rēspūtt vel
neghīgt āurē prēcēs*. * *Sūrdūs ād ōdū-
ctām sūmīāt usquē sērām. Ovid.*

sūrgo, īs, sūrrēxī, sūrrēctum, erē. *Le-
vare, alzar diritto*. Act. acc. SYN. *Ex-
tōllo ērīgo*. *Sorgere, alzarsi, levarsi*.
Neut. SYN. *Exsūrgo, assūrgo, cōnsūrgo*.
PHR. *Hūmō mēmbā lēvārē. Tēr sēsē āt-
tōllēs, cūbītōquē īnnīxā lēvāvīt. Tōllīt*

se arrectum quadrupes. * Sūgānūs, sūlt
esse gravis cantantibus umbrā. Virg.

Sūs, sūis, m. f. Porca, porca. SYN. Por-
cus. Troja. Pōrcē. EP. Scīgēr, obscō-
nūs, tūrpis, immundūs, sordidūs, lūtōsus,
fōidūs, pinguis, lēnūs, tardūs, horridūs,
hispidūs, setōsus, ignāvūs, agrēstis, fērūs,
immānis. * Sūs erat in prēstis: cāsā sūe
fēstā cōlēbant. Ovid.

Sūscīpio, is, cēpi, cēptum, ērē. Intra-
prendere, incominciare. Act. acc. SYN.
Aggrēdiōr, amplectōr, incēpio, ordiōr, a-
dōriōr. Accettare, ricevere. Admitto, cē-
pio, excēpio, rēcīpio. * Sūscīpit Anchīsēs,
atque ordīnē singulā pandit. Virg.

Sūscīto, as, avi, atum, arē. Muovere insā,
alzare, suscitare, eccitare. Act. acc. SYN.
Excito, scito, cōscito, cēto, mōvo. Sve-
gliare. Exsūscito, expērgēlacio. * Tar-
chōr ad pugnam rēdit, et vim sūscitāt irā.
Virg.

Sūspēda, is, di, sum, ērē. Appiccare, ap-
pendere. Act. acc. SYN. Appēdo. Mester
in dubbio, tener atque dubbio. Cōtīnēo.
* Garrulā quā signis nidum sūspēdāt hi-
rundo. Virg.

Sūspēnsūs, ā, ūm. Sospendo, appeso, ap-
piccato. SYN. Pēndēs, pēndulūs, appēn-
sūs. Innalzato, elevato. Sūblātūs, elātūs.
Dubbio. Dūbiūs, animi pēndēs.

Sūspicio, is, exi, cētum, ērē. Guardar
in alto. Neut. SYN. Aspicio. Maravi-
gliarsi. Miror. Onorare. Cōlo, vērēor.
Sospettare. Sūspēcto. * Nam cūm sūspici-
mūs magni cōlēsitiā Mūdi. Lucr.

Sūspicio, ōnis, f. Sospetto, sospizione,
diffidenza. SYN. Opīno, cōfēctūrā. *
Oblitū, mīmā si qua est sūspiciō ri-
mā. Mart. * Et ne in sūspiciōnē pōnāt
sūpri. (Jamb.) * Et clandestina ut cēle-
rēt sūspicio. (Jamb.) Plaut. Ex sūspiciō
pro suspectum sūspiciō fit, inquit Scaliger.
Itaque cum erit secunda brevis, tunc
intelligitur syncope: cum longa, syncre-
sis, sic sūspiciō, sūspitio, sūspitio. Cor-
ripuit secundam Cor. Nep. * Sūspiciōnē
Fāris, nec crēdit, ludimur, inquit.

Sūspicōr, aris, atūs, arī. Sospettare,
pensare, stimare. Depon. SYN. Arbitrōr,
opīnōr, augūrōr, cōficio. * Sūspicōr,
et casus velle levare mōs. Ovid.

Sūspirium, ū, n. Respiro, sospiro. SYN.
Lūctūs, lāmētum, singulūs, gēmītūs. EP.
Anxium, tristē, mēstū, aegrum, longum,
gemebundum, lugubre, sollicitum. PHR.
Anxiā pēvigili dūcis sūspirā cūrā. Sin-
gultantem animam et sūspirā longā trā-
hentem. Mēstā trāhēs imō sūspirā pē-
ctōrē. * Et tantū pēnūs traxi sūspirā
mōi. Ovid.

Sūspiro, as, avi, atum, arē. Spirare,
soffiar in alto. Act. acc. * Nec tēnēs vēr-
ros sūspirāt. Lucan. Sospirare. neut. SYN.
Lūgeo, gēmo. PHR. Sūspirā dūco, trāho,
cō. PHR. Longās in flētum dūcērē vōcēs.

Longis singulibus illā pulsāt. Multā g-
mēs, largōque hūmectāt hūmīnē vultū.
Tūm vērō ingēntem gēmītū dāt pēctō-
rē imō. Sūspirās, imāque trāhēs a pē-
ctōrē vōcēm. Ingēmīt, et tēcto sūspirā
pēctōrē. * Te sēnt, absēntē alio: sūsp-
rāt amōrēs. Tib.

Sūstēnto, as, avi, atum, arē. Sosten-
reggere, sostentare, nutrire. Act. acc. SYN.
Nūtrio, alo, pāso. * Fratrēmque rēntē
Sūstēntāt dextrā. Virg.

Sūstīnēo, es, ūi, tētum, ērē. Soppor-
te. Act. acc. SYN. Pēro, pātior. Sosten-
re, sostentare. Fūlco. Difendere. Dēfē-
do, tūcōr. * Sūstīnēs ut ōnūs, nūntiā
vērtece plēno est. Ovid.

Sūsurro, as, avi, atum, arē. Susurrar
mormoreggiare, borbogliare. Neut. SYN.
Crēpito, strēpito, mūmūro. * Aut ego cū
chārā dē nūtrix sūsurro. Ovid.

Sūsurro, i, m. * Susurro, bisbiglio, mo-
morio. SYN. Sōnūs, sōnītūs, mūmūr, strē-
dōr, strēpitūs. EP. Dūlcēs, raucūs, blā-
dūs, quērulūs, plācidūs, tēnūs, lēvis, l-
nīs, tacitūs, sōmīfēs, cōcūltūs. PHR. L-
nīs sūsurrūs pārit, suādēt, facit, cōcō-
lāt sōmnum, vel sōpōrē. Plācidis in
mūmūrāt undā sūsurris. Raucōumque cīe-
nāvā mūstā sūsurrum. Et Zēphyrō nēm-
ōmne dābat spirantē sūsurros. * Sāpē
vī gōmōs suādēbit inrē sūsurro. Virg.

Sūtis, is, m. f. ē, n. Cucito. * Temp-
rā sūgilibus cinguntur iorā cōronis. Ovā
Sūtōr, ōris, m. Calzolajo, ciabattino.
Malūs cūm sūtōr. Phadr.

Sūtūs, ā, ūm. Partic. a Sūo. Cucito.
Pellibz et sūtis arcēnt mālū frīgōrā brā-
cis. Ovid.

Sūūs, ā, ūm. Suo, sua. Pron. * Cūr sū-
hūc illi rēsērabū mōiā Māvōrēs. Ovid.

Sycōnōrūs, i, f. Sicomoro (albero). PH.
nultima melius producitur, est enim
uopos ficus, et ovni fatuus, quasi ficus
tua. * Prēcūrrēs igitur ramōs cōscēna
in altā Arbōris a ficu et mōrō cōgnōm-
hābētis. Amil.

Sycōphāntā, ā, m. Furbo, calunniatore,
ingannatore. Tūc sycōphāntā, et pāl-
tores plūrimī. (Jamb.) Plaut.

Syūs, ēris, n. Stella. SYN. Stellā,
strūm. Vide Sidus.

Syēnē, es. Asna (cittā). EP. Phārā, M-
lūcā, ūstā. * Exūstāque ibit Cancō
rēntē Syēnē. Pass. EXPL. Urbis prope
alexandriam Aegypti, sub Trōpico Cancō
directe locata

Sylva vel Silva, e. f. Selva, bosco. SY.
Nēmūs, lūcūs, saltūs. EP. Amplā, al-
obscurā, nigrā, atrā, opacā, dēnsā, sp-
sā, vētūs, antiquā, silēns, tacitā, vīrid-
ūmbrosā, vāstā, horridā, incūltā, dēsē-
frōndōrā, spētōsā, prōfundā. PHR. Sil-
vīrēt dēnsis horridā dūmēs. Virgultā
nāptā silvis. Nōbis plūcēant ante om-
silvā. Nūc frōndēt silvā. Viridēmq

o hūmō cōvēllērē sylvām. * *Si cūctmūs*
plvās, sylvā sint Consultū dignū. Virg.
 Sylvānus, ī, m. *Silvano*. EP. Agrētis,
 inēx, fatidicūs, mōitocōlā. PHR. Vēnit
 agrētī cāptis Sylvānus hōiōrē, Flō
 iūtes fērūlās ēt grāndīā līfā quāssāns.
 tēnērā āb radicē fērēns, Sylvānē, cū
 rēssū. * Sylvānō fama āt vētērēs sū
 āssē Pēlāsgōs. Virg. FAB. Sylvārū Deas,
 āi sacra eras cūpressus.

Sylvēstris, vel silvēstris, Is, m. f. ē, n.
 elvoso, silvestre, selvaggio, selvatico.
 YN. Silvēstēr, rūsticūs, agrētis, nēmō
 sūs. * Silvēstrī nātā sūb ūmbra. Ovid.

Symbōlū, ī, n. Segno. SYN. Symbō
 lū. * Symbōlū in crīptā fērtūr scriptissē
 tēnti. Mant.

Symphōniā, ā, f. *Sinfonia, concerto mu*
scale. SYN. Cōcōntūs. * Ūt grātiā in
 ymēnās symphōniā discōrs. Hor.

Simplēgās, ādis. *Pavonara.* SYN. Cŷā
 ā. EP. Errāns, vāgā, instābilis, scōpū
 sū. * Altēdā nūmqū pārat Sīmplēgādēs
 ē pēr arctās. Ovid. EXPL. *Insula dua*
populosa in Ponti Euxini ostio, quas an
quā per mare mobiles credebant.

Synāxis, Is, f. *Comunione, Eucaristia.*
 ŷsticūs illē cibūs, Grēcet dixerē synāxin.
 rasm. Vide Sacramentum.

Syncērūs. Vide Sincerus.

Syrācūsā, ārum, f. *Saragosa, o Siracu*
sa. EP. Arēthūsīdēs, vētustā, cēlēbrēs,
 sgālēs, bellīgērā, doctē, Apollīnē. PHR.
 ŷb'ānticūs clārā mōnūmētis. Archi
 ēdīs nātālē sōlū. Dilectā Pōētārū sē
 ēs. Dīōnysī Regiā clārā tyrānni. * Ū
 ŷrācūsās Arēthūsīdēs ābstūlt armīs.

vid. HIST. *Civitas in Sicilia amplissima,*
et celeberrima, sub Pachyno promontorio
ta, ubi fons Arethusa, ab Alpheo Elidis
univo, means per subterraneos curriculos,
agna aquarum ubertate erumpit. Fuit
des Principum clarissimorum Dianysii ju
rioris, et senioris, tum Archimedis Mathe
matici, et Theocriti poetae bucolici carmi
is scriptoris. De hac meminit Cic. Plaut.
Virg. et alii.

Syrīā, ā, f. *Soria, Siria.* EP. Divēs,
 īnguls, fērāx, fērūlis. * Ēi Syrīām prō
 ŷtē tōrī pēr tēmpōrā crīnēs. Mant. EXPL.
 ŷia regio juxta Arabiam.

Syrinx, īngls. *Siringe (ninfā)* et etiam
 lanto, canna. * Nātūs ūnā fūt, Nymphā
 rīngā vōcabāt. Ovid. *Syrinx nympħa*
radia quae cum fugeres Pana insequen
tem, Deorum miseratione in calamus mu
tata fuit, et Pan idem postea ex calamis
lulam composuit.

Syrmā, ŷtis, n. *Veste lunga con istra*
lino. EP. Flūēns, lōngūm. * Āpīstī lōn
 gū tā quōquē syrmā sibi. Mart.

Syrītīcūs, ā, ūm. *Delle sirti o secche.* *
 ŷtē sīrtīs Libyā, nēc Syrītīcūs obsīrē Ā
 mōn. Luc.

Syrītīs, Idēs, f. *Secche, sirti.* EP. Āfrē,

Libyā, āquōrēā, sāvā, dārā, īnvīā, vēstā,
 Gētūā, immānis, hōrīdā, mētūendā. *
 Nāsūs ēi āmbīgū cōlērēt quī Syrītīdēs ar
 vā. Luc. EXPL. *Syrtes, duo sunt sinus pe*
riculosissimi in mari Libyco, quorum alte
ram, qui Carthagini propinquior est, ni
morem Syrtim vocant, alter, qui in Cyrenai
cam vergit, major Syrtis dicitur. Utra
que Syrtis navigantibus est periculosissi
ma, quod ibi mare vadosum sit, arena ve
hens cumulos, et brevia hinc et illinc trans
ferens.

T

Tābēfācō, Is, ōcī, āctūm, ērē: *Mar*
cire. Act. aco. SYN. Ēxtābēfācō. PER.
 Tābē cōnfīcō, tēnūō, āttēnūō, ēdō, cōn
 sūmō, cōrrūmpō, vītīō.

Tābēllā, ā, f. *Tavoletta.* SYN. Pārā
 tābūllā. *Pittura.* Imāgō. *Littera.* Ēpīstō
 lā. EP. Pictā, splēndīdā, pūlēhrā, dēcōrā,
 Apōllēā. PHR. Tālis Apōllēis ēst cōlōr īn
 tābūlis. * Pārā sēdēs cērnis īnstrūctā tā
 bēllā tāpūlis. Ovid.

Tābēllārīūs, ŷi, m. *Corriere.* SYN. Cūr
 sōr, nūntiūs. EP. Agīlis, cēlēr, sēdūlis,
 fidūs, fidēlis.

Tābēō, ēs, ūi, ērē, n. *Liquefarsi, consu*
marsh, languire, marcire. SYN. Tābēscō,
 ēxtābēscō, cōntābēscō, lānguēō, lānguēscō.
 PER. Tābē cōnfīcōr, pērēdōr. Mē tābēs
 ēdīt, ēxēdīt, tēnūāt, cōnfīcīt, cōnsūmīt,
 dēfōrmāt. * Quē stc tābūērīt, lōngō mēnti
 nīstīs īn āvō. Ovid.

Tābērnā, ā, f. *Casa, taverna, osteria,*
bottega. SYN. Pōpīnā, cāupōnā. EP. Cōm
 mūnīs, āpōrtā, pārens, fāmōsā, tūrpīs, sōr
 dīdā, īnfāmīs. * Ārgīlētānās māvis hābitā
 rē tābērnās. Mart.

Tābērnācūlū, ī, n. *Trabacca, tenda,*
padiglione, tabernacolo. SYN. Tābērnā
 clūm, tēntōrīūm. EP. Āmplūm, īllūstrē,
 rēglūm, nōbīlē, clārūm, sūpērbūm, māgnī
 ficūm.

Tābēs, ŷs, f. *Liquefazione, liquare.* SYN.
 Līquōr, flūdōr. *Cachessia, sisica.* Māclēs.
 Marcia, marciūmē. Tābūm, sānēs. EP.
 Dīrā, crūdēlis, hōrrēndā, nēfandā, pēstī
 fērā, lēthālā, mōrtīfērā, pāllīdā, nīgrā, tū
 nēstā, līvīdā. PER. Quōs dūrīs āmōr, crū
 dēlī tābē pērēdīt. Hōs nēcāt āffārū, fū
 nēstā hōs tābē vēnēnī. Nēc līvīdā tābēs
 īnvīdīā. Tīnōtquē mōrtīfērā tābē sāgītā
 mādēt. Lūmīnā rētrō Ēxēsīs fūgērē gēnīs:
 jām lārīdā sōlā Mēmbra cūrē, ēt vōīs
 mālē jūncitā trēmētīlūs āssā Ēxtāt, cōn
 sūptīs vīsū dēfōrmā nērvīs. * Hī quōs
 dūrīs āmōr crūdēlī tābē pērēdīt. Virg.

Tābēscō, Is, būi, ērē, n. *Liquefarsi, dis*
farsi, languire, consumarsi, marcire. SYN.
 Tābēō, cōntābēscō, lānguēō. *Assiduo tā*
bescere lūmina flera. Catull.

Tabidus, ā, ūm. *Liquefacto, corrotto, infracidito*. SYN. Mācēr, grācilis, mācilentus. Tabificus, cōrruptus. * *Indignus premere pēstis eum tabidā faucē*. Mart.

Tabulā, ā, f. *Tabula, pictura*. SYN. Tabellā, imago. EP. Parvā, exiguā, pictā, ornātā, egrēgiā, rarā, micans, splendīdā, rūtilā, auratā, vērscicolōr. * *Corripuit tabulās, et postibus hāstas addebat*. Virg.

Tabulāriā, ā, f. *vel Tabulārium*, ū, n. *Archivio, cancelleria*. * *Insanūmq̄e fōrum, aut populi tabulāriā videt*. Virg.

Tabulātum, i, n. *Palco, solajo, tavolato*. SYN. Lāquēār, lāquēār, lāquēārūm, lācunār. EP. Altum, sublimē, elātum, summum, pictum, fulgens, aurūm, auratum, cōruscum, superbum, rūtilum, cēlātum, fulgidum. * *Sed quō arcana servant tabulāta carastō*. Mart.

Tabūm, i, n. *Marcia, sanguis corrotto*. SYN. Tabēs, sāntēs. EP. Crudelē, cruentum, dirum, horrendum, tristē, lethālē, mortiferum, pestiferum, putrē, foedum, cōrruptum, turpē, nigrum, pallidum, funestum, lividum. PHR. Corpōrā tangēbant flūdō stillantia tabō. Tristi pēdebāt pallidā tabō. Turpi tabō fluens, flūdus, infectus, squallidus. * *Stillantis tabi sāntem, virūq̄e cōtactum*. Luc.

Taburnus, i, m. *Taburno, monte in Terra di Lavoro*. EP. Olivifer, magnus, sublimis, altus, excelsus, aeris. * *Ac vult ingenti sylva, summōq̄e Taburno*. Virg.

Tacēo, es, ūi, itum, ēre, n. *Tacere*. SYN. Silēo, obmutesco, cōnticēo, rēticēo. *Tralasciare, passar sotto silenzio*. Ōmitto, prætēro. PHR. Tēnēre silentiā. Servārē silentiā. Vocem prēmērē. PHR. Tūm factā silentiā linguīs. His mediū dictis sermonem abrūmpt. Tēnērē silentiā cuncti. Obstupuit, retrōq̄e pēdem cum vocē rēpressit. Rēticēs, nec mutū nostris dictā rēfers. Deūm dōmūs altā silēscit. * *Sacrā facis tacitū; vix tamē ipsi tacēt*. Ovid.

Taciturnus, ā, ūm. *Taciturno, chi parla poco*. * *Occupāt obscuri spēcēm taciturnus acerbi*. Ovid.

Tacitus, ā, ūm. *Partic. a Tacēo*. *Tacito, cheto*. SYN. Silēns, tacēns, mutus, taciturnus, elinguis. *Nascosto*. Abditus, latēns, lācūtans, occultus. * *Et quā sublegetacitus, vibi carminā nūpē*. Virg.

Tadā, ā, f. *Fiaccola, facē*. SYN. Lāmpās, fax, lēchnus, funalē. EP. Cērēā, pinēā, pinguis, fumans, jugalis, conjūgalis, sacrā, felix, funestā, funebris, funērēā, tristis, lugubris. * *Hic focūs, hic tadā pinguis, hic plurimū ignis*. Virg.

Tadēt, ebāt, ūit, ēre. *Rincrescere, essere a tedio*. Impers. SYN. Pigēt. PHR. Tēdēt pellāgi perferrē labōrem. Quō pertāsūm magni incēpti, rērumq̄e tūarum est. Nē longi cāpīant vōs tadā bellī. Quos infelicitas tadā lucis habent. * *Mortem drāt, tadēt cālī convēxā vīrī*. Virg.

Tediūm, ū, n. *Noja, fastidio, rincrescimento, tedio*. SYN. Dōlōr, tristitiā, mōsticiā, mōrōr. EP. Tristē, amārūm, gravē, mōlestūm, dūrūm, longūm, ācerbūm. PHR. Tantā mōē si tē cēperūnt tadā laudis. Nēc tadā cēpti ūllā mēi cāpīam. * *Tantā mōē si tē cēperūnt tadā laudis*. Virg. Tēnārūs, i, m. *Tenaro*. Tēnārā, n. plur. EP. Infērnis, Stygiūs, Tartārēus, immānis, horrēndus, altus. *Hinc Tēnārūs, ūm*. Di *Tenaro*. * *Tēnārās evām fauces, alta ostrā Ditis*. Virg. EXPL. *Lacōis promontorium, in quo cavernam esse dicebant ad inferos deducentem*.

Tēniā, ā, f. *Nastro, striscia, benda*. EP. Longā, arcatā. * *Azum ingens cōlūber, fī longā tēniā vītā*. Virg.

Tāgūs, i, m. *Tago*. EP. Aurifer, auratus, divēs, mētāllifer, Hēspēriūs. PHR. Aurō turbidus. Auris divēs ārenis. PEE. In mārē prōrīpitur Tāgūs auricolōribū undis. Turbatō sordidus aurō Hermūs, i. Hēspērō qui sōnāt orbē Tāgūs. * *Quodq̄e sūd Tāgūs amnē vēhit, fluit ignibūs aurūm*. Ovid. EXPL. *Lusitanie fluvius, quem aeneas aureas volvere fabularur*.

Talārā, ōrūm, n. plur. *Scarpe alate*. *Mercurio*. * *Impēro, et primū pedibū talārā nēcit*. Virg.

Talētūm, i, n. *Talento*. EP. Aurūm, argētūm, pretiosum. * *Pythia, zmāne lūcratā Simōnē talentum*. Hor.

Talio, ōnis, m. *Taglione, pena equiva-lente*. * *Corripit sine talione cātēbs*. (Phal-Mart.)

Talis, is, m. f. ē, n. *Tale, totale*. SYN. Is, pār, similis. * *Hic quōq̄e talis erit, qualis fortūnā, pōtē*. Ovid. * *Quā tibi, quātālī reddam pro carminē donā*? Virg.

Talpā, ā, m. f. *Talpa (simile al topo)*. EP. Nigēr, vāgus, errans, cācus. PHR. Ōculis captus, privatus. * *Foderē cūbilē talpā*. Virg.

Tālūs, i, m. *Tallone*. SYN. Cālū. *Dada ginacare*. Tessērā. PHR. Quid valēātālī, quō possis plurimā jactū Tollēre dāmnōsōs effūgiāsvē cānēs, id est figuratim *canis in uno latere expressam*. * *Nēc ignū vīnē sōrēre talis*. (Jamb.) Hor.

Tāmēn. Conjunct. *Nondimeno, tutavolta*. SYN. Attāmēn, sēd, at, vērūm. * *Nō tāmēn idēco cōmplētētr dāniā dicit*. Ovid.

Tānāis, is, m. *Tanai, la Tanà, il Defume della Scizia che divide l'Asia dall'Europa*. EP. Scythicus, glaciālis, frigidus, rapidus. * *Bosphōrūs, et Tānāis vērānt, Scythicāq̄e paludēs*. Ovid.

Tānāquil, f. *Indecl. Tanquilla, mogli di Tarquinio Prisco*. EP. Fortis, gēnērōs, magnānimā, doctā. PHR. Venturī prāscōfātā cānēs. * *Vīs et quōs Tānāquil vītās gērd, hūc quōq̄e cātā*. Sil.

Tandē. Adverb. *Finalmente, in fine*. SYN. Dēnīq̄e, dēmū, postremō. * *J*

tandem Italiam fugientes prœdumus oras. Virg.

Tango, is, tēgī, tāctum, ēre. *Toccare.* Act. acc. SYN. Attingo, cōtingo, trācto. *Movere.* Mōvēo, cōmmōvēo. * Tāngērē pōrtus. Virg.

Tantalus, ā, um. *Di Tantalō.* SYN. Tantalēa potēris tradēre pōmā mānā. Prop.

Tantalus, i, m. *Tantalō.* EP. Barbārus, atrox, fērōx, fērūs, crudēlis, Inhumānus, immitis, Phrygius, infelix, miser, sitiēns, sitibundus, famelicus. PER. Pater Pelopis. Phrygius senex. PHR. Quærīt aquas In aquis et pōmā fugaciā captāt Tantalus. Heu miser in mediis sitiēns stat Tantalus undis, Pōmāquē, quā nullo tempore tangerēt, habēt. Abscedunt undae, quaque imminet, effugit arbōr. * Tantalus in mediā garrulus arē aqua. (Pent.) Ovid. FAB. Jovis ex Flote nympha filius, Agamemnonis, et Menelai avus. Hic cum Deos excepisset convivio, eorum experitur divinitatem, Pelopem filium membratim discerpsum iis apposuit comedendum. In cujus sceleris poenam ad inferos detrusus est, ubi perpetua fame et siti torquetur, Eridani fluvii aquis, quibus mento tenuis dicitur immersus, et pomis quae capitis ejus imminet, ejus captationem fugientibus.

Tantum. Adverb. *Solamente.* SYN. Solum, tantummōdō. * Tantum nō nocēas, dum vis prodesset, vidēto. Ovid.

Tantus, ā, um. *Tanto, si grande.* * Quod sit tantus amor menti, si tanta cupidō est. Virg.

Tāpos, otis, m. vel tāpētum, i, seu tāpētē, is, n. *Tappeto.* SYN. Peristromatā, strātē, stragulā; aulā, ōrum. EP. Pulchē, piētus, nitidus, splendidus, superbus, purpureus, Assyrius, variatus, Attalicus, Sarranicus. PER. Artē mirā variatū. PHR. Strātis ostrō alipedes, piētisque tāpētis. Picturatis divēs Bruxellā tāpētis. * Rhamnētem aggrēdūt, qui fortē tāpētibus alit. Virg.

Tardipes, edis. *Lento nell' andare, di tardo passo.* * Quin te tardipēdi sacris jam pēs solutus. Claud.

Tardo, as, avi, atum, are. Act. acc. *Tardare.* SYN. Retardo, moror, remoror. * Tardavit alas cum populus frequens. (Alcaic.) Hor.

Tardus, ā, um. *Tardo, pigro.* SYN. Piger, desēs, ignavus, lentus vel stupidus. Jam gravior Pelias et vulnere tardus Olysses. Virg.

Tarentum, i, n. *Taranto, città della marina Grecia, ora del regno di Napoli.* EP. Ebaliūm, Lacedaemonium, Palantium, Heracleum. * Navisq; Ionium, Lacedaemoniumq; Tarentum. Ovid.

Tarpeia, ā, trissy. f. *Tarpeja.* EP. Infelix, perfida, scelerata. * Taliaque et gravam quatiens Tarpeia secum. Virg. HIST.

Vestalis, quae cum arcem Capitolii Sabini prodidisset, ab iisdem, scutis ibi obruta est.

Tarquinius, ii, m. *Tarquinio.* EP. Superbus, impius, injustus, fortis, audax, generosus. PHR. Ultima Tarquinius Romanus gentis habebat Regna. * Vis et Tarquinius regis, animamque superbam. Virg. HIST. Duo fuerunt Roma Tarquinii, quorum prior Prisci nomen habuit, alter vero Superbus dictus est. Hic fuit septimus et ultimus Romanorum rex, a moribus cognomen adeptus. Cum ejus filius Sextus Lucretia vim intulisset, seditione orta, cum tota familia in exilium actus est.

Tartareus, ā, um. *Tartareo, infernale.* SYN. Infernus, Stygius, Tenebrosus, Phleggetonteus. * Hinc via Tartarei quae fert Achivontis ad undas. Virg.

Tartarus, i, m. *Tartara, ōrum, n. pl. Tartaro, luogo infernale.* EP. Ater, niger, opaculus, teter, tremendus, imus, Stygius. PER. Tartarus horrificos eructans faucibus ignes. Tartaree stagna paludis. Tartarea sedes. * Quidquid eris, nam te nunc sperant Tartara Regem. Virg. EXP. Locus inferorum, ubi fontes puniuntur.

Taurinum, i, n. seu Augustā Taurinorum. Torino. EP. Antiquum, vetustum, novum, regale, nobile, ornatum, decorum, forte, negotiosum, amplum, celebrē, delictosum, belligerum, pulchrum, armipotens, populosum, doctum, ingeniosum, splendidum. PHR. Urbs jam Romulis fundata gentibus. Aula suis dilecta Regibus. Regia clara suis habitata Ducibus. Ornatas tollit ad sydera sedes. Amplificata novis circumdatur alma muris. Vitisferris praecincta jugis Bacchoque favente Delicias aperit populis. Sylvus, Nymphis plaudentibus, amne fluentē Padī, quem Pons altissimus arcu, Multiplici frenat aquas fluvio exundantē superbas, Relligione potens. Italicas inter memorabiles urbes. HIST. Civitas, et caput totius Pedemontii, nec non sedes Dux Sabaudiae amplissima ac splendidissima. Erat olim Romanorum colonia, a qua fuit urbs fundata, sedes etiam aliquorum Longobardorum Ducum. Sita est prope Padum fluvium, ejusque meminit Plin. l. 15. cap. 17. Taurinum Carolus Emmanuel II. amplificavit tum manibus, tum praclarissimis edificiis, ut inter Italiae urbes modo excellat una pulcherrima.

Taurus, ā, um. *Di bue.* * Et ferunt molles taurae terga manus. Ovid.

Taurus, i, m. *Toro, bue.* EP. Fortis, ferox, furiosus, invictus, furibundus, bellator, validus. PHR. Durō fumāt sub vōmēre taurus. Primō taurūs detrectat aratra. Post venit assuetū mollis ad arva iugo. * Transiit inextremum tauris opus, inaque edit. Virg.

Taurus, i, *Costellazione, ossia segno del*

Jesse. EP. Ardēns, ignifer, mycēns. PER. Rutilūn Taūri sydūs. Lūcidā Taūri si- gnū. EXP. *Signum caeleste quod intrat Sol mense Aprilis. Pingunt postea, hunc esse quo Jupiter ad Europam rapiendam usus est.*

Taurūs, i, m. Tauro, monte. EP. Altūs, excelsūs, frigidūs, Scythiēūs, nivōsūs. PER. Rīgēns Arctōō frigōrē. Taūri sākō- sū cācūmīnā. EXP. *Mons totius Asia ma- ximus, qui ab Indico mari exurgens, per Scythiam aliasque regiones perpetuo jugo extenditur, et nomina varia pro gentium varietate sortitur.*

Taxūs, i, f. Tasso (albero). EP. Fūnō- stā, lethālīs, trīstīs, funērēā, lūgubrīs, ā- mārā, noxiā, venēnōsā.

Taygētūs, i, m. Taygētā, n. plur. Portes (monte). EP. Altūs, aērītūs, sūblīmīs, frī- gidūs. * *Et mōdā Taygētū crīnīs aspēriā prātina.* Prop. EXP. *Mons Laconia, excel- sus, Sparta et Amyclis imminens, Libero patri sacer.*

Tē, a Nom. Tū, Te. * *Quod tē pēr cālī jūcūdum lūmēn, et aīrā.* Virg.

Tectōrīum, ī, n. *Intonacatura.* * *Quid sūlidum crēpēt, et pīetā tēctōrīū līnguā.* Pers.

Tectūm, ī, n. Tecto. SYN. Fastīgīum, cūlmēn, cācūmēn, āpēx, vērtēx. Casa. Dōmūs. EP. Altūm, cōlsūm, ārdūūm, splēn- dīdūm. PER. Sūmmūm tēctī cūlmēn. PHR. Tectūm aūgūstūm, īngēns, centūm sūblī- mō cōlūmnīs. Centēnīs īncūmbūnt tēctā cōlūmnīs. Fit strēpītūs tēctīs vōcēmquē pēr āmplā vōlūtātē Atrīā. Tōtīs Vūlcā- nūm spārgērē tēctīs. * *Limina tectōrum, et mēdūm īn pēntrālībūs hōstēm.* Virg.

Tectūs, ā, ūm. Coperto, cauto. SYN. Cōntectūs, obtectūs, vēlātūs, opertūs, ādō- pertūs, cōdōpērtūs, vēstītūs, obductūs. Na- scoso. Lātēns, occultūs, ābdītūs. * *Primā tectūs lanūgnē mālās.* Ovid.

Tēcūm. Adverb. Teco, in tua compa- gniā. * *Tēcūm hābita, et nōrtis, quām sit sibi cūrtā sūpēllēx.* Pers.

Tēgmēn, īnīs, n. Coperta, copritura. SYN. Vēlamēn, āmictūs, vēstīs. * *Lātēs sūb tēgmīnē pētūs.* Lucan.

Tēgo, īs, xī, ctūm, ērē. Coprire. Act. acc. SYN. Cōntēgo, obtego, velo, opērio, ādōpērio, cōdōpērio, vēstīto, obduco. Na- scondere. Occulto, ābdo. * *Nec gātā tē- gīmūr, nec ācūtō cīngimūr tūis.* Ovid.

Tēgūlā, ā, f. Tegula. SYN. Lātēr. EP. Dūrā, sōlidā, rubrā, cōctā. * *Strādque dīat tēpīdō tēgūlā quāssā sūlo.* Ovid.

Telā, ā, f. Tela, drappo. EP. Tēnūīs, ā- xillīs, Assyrīā, Bābīlōnā, Phārā, Lūdā, a popylīs telā texēda nōbīlībūs. Pallā- dīā, Arāchnēā, a Minervā, et Arachne. PHR. Argūtō tēnūīs pērcūrrīt pēctīnē tē- lās. Tēnūēm tēxēns sūblīmīs ārānēā tēlām. Illa dēfām stāntēs pērcūrrērē pēctīnē tē- lās ērudīt, et rārīm pēctīnē dēnsāt opūs. * *Argūtō tēnūīs pērcūrrīt pēctīnē tēlās.* Virg.

Tellūs, ūrīs, f. Terra. SYN. Tērrē, tē- lūm, hūmūs. EP. Bēnīgnā, divēs, fēcūn- dā, stērīlīs, hūmīdā, siccā, āridā, pīnguīs, ārēnōsā, vīridīs, grāmīnēā, flōridā, vē- nēns, hōrbīdā, fērāx, spūlētā. PHR. Fēcū- cūdā tēllūrīs opēs. Frūgūmquē pārenē lētīssīmā tēllūs. Fēcā sālūtīfērās tēllūs quā pārtūrīt hōrbās. * *Max istam frugū tēllūs īndrātā fērbāt.* Ovid.

Tēlūm, ī, n. Dardo, saetia, freccia. SYN. Jācūlūm, spīcūlūm, missīlē, hāstā, sāgītā, fērrūm, ārūndō. EP. Vōlāns, strīdēns, vēloz, trēmūlūm, lethālē, nōcēns, noxiūm, crūētūm, missīlē, fāctūrūm. PHR. Tē- lūmque īmbellē sīne īctū Cōnjīct. Cōnjē- ctīs fōdītūr pēctōrā tēlīs. Fērrūm ālīī īntōrcūpēt et obūbrānt āthērā tēlīs. Tē- lā fērōx hōrrētīā quāssāt. * *Telōrumquē mēmōr, cālūm dehīnc quāstībūs īmplēt.* Virg.

Tēmērārīūs, ā, ūm. Temerario, impru- dente, inconsiderato. SYN. Imprūdēns, prācēps, āudāx. * *Concūrens īllīstrē cā- pūt, tēmērārīā, dīxīt.* Ovid.

Tēmērē. Adverb. Temerariamente, all' impazzata. SYN. Imprūdētēr, āudāctōr. *Qua e là.* Passim. Sīnē lēgē. * *Ne tēmērō jūrēs, ne ānquām mēndāctā prōmās.* Erasmi.

Tēmērītās, ātīs, f. Temeritas, impruden- za. SYN. Audāctā, īmprūdētīā. EP. Im- prūdēns, āudāx, prācēps, cācā. * *Cācā est tēmērītās, quā pētīt tāsūm dūcēm.* (Jamb.) Sen.

Tēmēro, ās, āvī, ātūm, ārē. Contaminare, macchiare. Act. acc. SYN. Fēcō, mācūlo, cōntāmīno, cōrrūmpo, vīlo. * *Pārcīt mō- rālīs dāpībūs tēmērārē nīfandū.* Ovid.

Tēmno, īs, pī, prīm, ērē. Sprezzare. Act. acc. SYN. Cōntēmno, dēspīcīo, āspēr- nōr. * *Dīcītē jūstīttām mōntē, et nōmī tēmnrē Dīvōs.* Virg.

Tēmo, ōnīs, m. Timone. * *Aurēs āxīs tē- rat, tēmo aurēs, aurēā sūmmā.* Ovid.

Tēmpē, n. plur. Indecl. Tempe, luogo nel- la Tessaglia. EP. Thessālā, flōridā, grā- tā. PHR. Est nēmūs tēmōnīē, prācūptā quōd īndīcē clāudīt Sīlvā, vōcāt Tēmpē, pēr quā Pēnēūs āb īmō Effūsūs Pīn- dō, spūmōsīs vōlvītūr āndīs. Cōncāvā lā- xātōs prābēt cōnvāllīs hīātūs. Grātā nīfētī lōngē fāctēs, quā lūcidūs āmīs Mōbīlībūs fēcūndāt āquīs, rīvōquē pērēnnī Grā- mīnēās rīpās, et flōridā prātā cōrōnāt. * *Spēlūncā, vīvīqūt tēcūs, et frīgīdā Tēmpē.* Virg. EXP. *Thessalia loca, Penop anni īp- rīguā, cūjūs rīpae grāmīne vīrīdī, amānī- sīmīsqe prātēxuntur arborībūs.*

Tēmperāns, īs. Adject. Moderato, tem- perante, continente. SYN. Abstīnēns, sō- brīyūs, tēmperātūs, mōdērātūs. Vide Ab- stīnēns.

Tēmperāntīā, ā, f. Temperanza, modera- zione. SYN. Abstīnētīā, sōbrīetās, mōdē- rātīo. EP. Cāstā, sānā, jūstā, rēctā, pīā. Vide Abstīnētīa.

Tēmperātūs, ā, ūm. Temperato, modera-

no, mescolato. * *Equum mimentis...* *servant mentem...* ab insolenti temperatam *servata*. Hor.

Temperies, ei, f. *Mescolanza, mistura, temperie, clima*. EP. Vernā, grātā, bēnīgnā, iucundā, dulcis, salubris. PHR. Tranquillāque mōrū Temperies, tēnērōque animūs maturior avo. Temperie cōli corpūque animūque iuvatūr. * Temperietem quē dedit mixta cū frigore flammā. Ovid.

Tempēro, as, avi, atum, arē. *Mescolare, temperare, mitigare, moderare, governare, raffrenare*. Act. acc. SYN. Mōdēcor. *Asseruari*. Abstīnēdo. *Raddolcire, placare*. Plāco, sēdo, mūlco, tranquillo. * Cūsa vidēs sceleris arē Scēptā tēnēs: mollisque animos, et temperat iras. Virg.

Tempestās, atis, f. *Tempo, tempesta, fortuna, burrasca, procella*. SYN. Turbo, nimbūs, procellā. EP. Turbidā, adversā, vēntosā, opacā horridā, malignā, asperā, mīnax, vālidā, insānā, obscurā, nimbosā, fērā, vīolētā, fūribundā. PHR. Tempestās ventosā furit. Sāvīs stridēs Aquilōne procellā. Et fōdam glōmērāt tempestātem imbrībūs atris. Tempestās nimbis, et grādinē tervēt. Effusis imbrībūs atrā Tempestās sine mōre furit, tēntrūque trēmiscunt Ardūā terrarū. Intēnuerē poli, et crebris mīcat ignībūs aether. Prāsētētmquē viris intēntant omniā mōtēm. * Nimbōrumquē facis tempestatūmqū pōtēntiā. Virg. *Vide tempestatis in terra descript.* Effusis nubibus atra etc. Virg. 5. *Aeneid.* Et in mari. Tum mihi caeruleus etc. Virg. *Aeneid.* 3.

Tempestivūs, ā, ūm. *Opportuno, acconio, fatto a tempo proprio, maturo*. Cōmmodūs, oppōrtūnūs, maturūs. * Aut tempestivam silvis vērterē pinū. Virg.

Templum, ī, n. *Tempio, luogo aperto, e di libera veduta*. SYN. Aedēs, fānū, dēubrum, sacellū. EP. Sacrum, sānctum, sacrātum, rēlligiosū, augūstū, altū, nārmōrēū, ardūū, fulgēs, lucidū, vērbum, excultū, magnificū, sūblīnē, ebūrnū, conspiciū. PER. Lōcā sacrā. Aedēs sacrā. Rēlligiosā Dēōrū Līnīnā. Sūblimībūs altā cōlūmnis Templā. Templū Pārfo dē inārmōrē strūctū. PHR. Augūstū clārō sūrbēbat marmōrē templū. Templā mēnt hōdiē vāstis inīxā cōlūmnis. Pērquē quātēr dēnsos itūr n illā grādūs. * Fūssā viri, Teueris vāciā līa in templā sēdēdos. Virg.

Tempūs, oris, n. *Tempia, tempie*. SYN. spūt, vōriēx, frōns. * Is hāsā Tāgo pēr sūmpūs utrūmqū. Virg. Et melius in pl. um. Tempōrā, ūm, n. * Ipse triūmphātī dēiūctūs tempōrā lauro. Tib.

Tempūs, oris, n. *Tempo, spazio*. EP. Tātū, irrēmēbīlē, irrēpārābīlē, irrēvōcābīlē, mōbīlē, vālabīlē, libēns, fūgtīū. PER. Tempūs edāx rerū. Cūctā brāns. Omniā mūtāns, dēfōrmāns. Vēlūt

ūndā libēns. Nōmāli cōnsūmēns. Cēlērī, vel tāctō pēdē fūgtēns. PHR. Sēd fūgtit intērēā, fūgtit irrēpārābīlē tempūs. Flūxōre intērēā pēdē tempōrā lāpsā fūgācī. Tempōrā lābūtūr, tāctīstīque sēnēscimūs ānīs. Et fūgtiūt frēnō nōn rēmōrāntē dīēs. * *Lenius aut odium tempūs et hora meum*. Ovid.

Tēmūlētūs, ā, ūm. *Ubbriaco*. SYN. Ebriūs, ebriōsūs. PER. Vinō plēnūs, rēplētūs, mōrīs. * Hōc circūmāstāntē chōrē tēmūlētūs adūlter. Prud.

Tēnāx, acis. Adject. *Tenace, tegente*. SYN. Hārēns, ādhārēns, inhārēns. *Obstinato*. Pērtīnāx, obstīnatūs. *Avaro*. Avārūs. * *Procurvā expectant falcem, rāsēdīquē tēnācē*. Virg.

Tēndō, is, tēndēdī, tēnsūm vel tēntūm, erē. Act. acc. SYN. *Extēndō, intēndō, prōtēndō, pōrrīgo*. *Andare*. Eō, vādō. * *Observans quā signā fērant, quō tēndērē pērgant*. Virg.

Tēnebrā, arūm, f. plur. *Tenebre, oscurità, bujo*. SYN. Nōx, ūmbrā, nūbēs, calīgō. EP. Atrā, nigrā, obscurā, opacā, tristēs, hōrrēndā, tāctīā, nōctūrnā, prōfūndā, occultā, Stygīā, Tārārā, Cīmmērīā, cācīā, dēnsā, spīssā, nīgrāntēs. PHR. Expulērāt gēlīdās Aurorā tēnebrās. Nīgrā cōlūm ēripūērē tēnebrā. Tēnebrā insūrgūnt cāmpis. Prōspēctūm nūbēs calīgīnē cācā ēripīt ex oclīs. Tēnebris nīgrōscunt omniā circū. Dēnsa in calīgīnē Tūrnū Vestīgī lūstrāns. Ibāt obscurī solā sūb nōctē pēr ūmbrās. * *Proximis, et fulgē tēnebris Aurorā fūgātis*. Virg.

Tēnebrōsūs, ā, ūm. *Bujo, oscuro, tenebroso*. SYN. Obscurūs, atēr, nīgēr, cōcūs, opacūs. PER. Tēnebris tēctūs, āpdtūs, pērtūs, cōndītūs, vēlātūs. * *Suāno tēnebrōsa in tārtārā missā*. Ovid.

Tēnēō, es, ūī, tēntūm, erē. *Tenere, possedere*. Act. acc. SYN. Hābēō, pōssīdēō, obīnēō. *Risardare, ritenere*. Rētīnēō, cōntīnēō, cōmprīmo, cōcōrēō. * *Diis gēntē pōtūērē: tēnēt mēdā omniā silvā*. Virg.

Tēnēr, rā, rūm. *Tenero, molle, morbido*. SYN. Tēnellūs, lētūs, flexīlīs, fācīlīs, trāctābīlīs, mōllīs, flexībīlīs. * *Sāpē tēnēr nōstrīs ab oclībūs imbrēt agnūs*. Virg.

Tēnōr, oris, m. *Accento, tenore, ordine*. SYN. Ordo, sērīēs, vel tōnūs. * *Prōtīnūs hāsā fūgti, sērvāquē crēntā tēnōrēm*. Virg.

Tēntāmēn, īnis, n. *Sperimento, prova, sforzo, tentativo, saggio*. SYN. Cōnātūs, tēntāmētūm. * *Primā... tēntāmīnē sūmpīt Līrīōpē*. Ovid.

Tēntīgo, īnis, f. *Provato*. * *Multis tēntīgīnē rūmpt*. Hor.

Tēntō, as, avi, atum, arē. *Provare*. Act. acc. SYN. Expērīōr, expērō, prōbo. *Sforzari*. Cōnōr, nītōr, enītōr. PHR. Nē quid īnāusūm, Aut intēntātūm scēlērīsivē dōlīvē fūissēt. Et tēntāt sēsē, atque īrāscī īa

coenā dīcēte. Tēntandā. Est, quā. Quā sit fortunā facillimā, tēntat. * *Alipēdumque fugam cursū tēntavit equorum.* Virg.

Tēntorīum, ī, n. *Tenda, padiglione.* * *Desērūrē cāvō tēntorīā fixā Lēmāna.* Luo.

Tēnūs, īs, m. f. ē, n. *Tenuis, sotile, leggiere.* SYN. Pārūis, exīgūis, oxīllis, grācilis, lēvis. * *At tēnūs fatiis viciā, tristisquē lūpū.* Virg.

Tēnuo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Assottigliare, sminuire.* Act. SYN. Attēnuo. * *Idem, qui faciūis, faciām tēnuābimūs īyām.* Ovid.

Tēnūs. Præp. serviens ablat. *Sino, insino a.* * *Et crarām tēnūs a mēto lāquārā pēndēte.* Virg.

Tēpēfacto, īs, feci, actūm, ērē. *Intepidire.* Act. acc. * *In matrīs iugālō ferrūm tēpēfecit acutūm.* Hor.

Tēpēo, ēs, ūi, ērē. *Esse aliquanto caldo, intepidarsi.* Neut. * *Odīt et hibernūs se tēpēre dīes.* Mart.

Tēpēscō, īs, ūi, ēscēre. *Intepidarsi, divenire tepido.* Neut. SYN. Tēpēo. PER. Tēpidūs flo. * *Fixo ferrum in pulmōe tēpēscit.* Virg.

Tēpidūs, ā, ūm. SYN. Tiepido. SYN. Tēpens, tēpēfactūs. * *Infermūs tēpidō spūmāntiā cymbiā lactē.* Virg.

Tēpōr, ōris, m. *Tiepiditas, tepore.* * *Quā nēquē dant flammās, leniquē tēpōre crēmānt.* Ovid.

Tēr. Adverb. *Tre volte.* Poetice. *Piū volte.* PHR. Tēr gurgitē vāstō Sōrbēt in ābrūptūm fluctūs. O tērquē, quātērquē hēatī. * *Flammā tēr accēnsa est, apicēmquē pēr āērā dūxit.* Ovid.

Tērebro, ās, āvi, ātūm, ārē. * *Trivellare, trapanare, succhiellare, forare.* Act. acc. * *Varē, rēgūstātūm digito tērebrrāre saltūm.* Pers.

Tērēs, ētis. Adject. *Lungo, rotondo e liscio.* SYN. Obloſgūs, rōtundūs. *Polito.* Pōlitūs. * *Paulatīm tērētī sinuāntūr acūmīnē crūdē.* Ovid.

Tērēūs, vel Tērēus, ēōs, m. *Tereo.* EP. Thraciūs, crudēlis, sāvūs, trūx, atrōx, fērūs, immitis. * *Artificēm mēdriusque immittant Tērēā flammis.* Ovid. HIST. Rex Thraciæ, Mariis ex Bistonide nympħa filius, qui cum Progne Pandionis Athenarum regis filiam uxorem duxisset, Philomelam eius sororem vitāvit. Qua re cognita, Progne Ictm filium dilacerat, patrique comedendum apponit. Quod cum ille agnovisset, jamque stricto gladio ad ultionem properaret, in upam mutatus est.

Tērgēminūs, ā, ūm: *Triplice, triplicato, tre nati ad un parto.* * *Tērgēminī nēcē Cēryōnis, spoliūque supērbūs.* Virg.

Tērgēo, ēs, ērē vel Tērgō, īs, sī, sūm, ērē. *Tergere, nettare, forbare.* Act. acc. SYN. Abstērgō, dētērgō, mūdo, pūrgō, āblūo. * *Et spūitū lūcidā tērgēt.* Virg.

Tērgūm, ī, n. vel Tērgūs, ōris. *Dorso, tergō.* SYN. Dōrsūm, pōstēriorā. *Pelle,*

cujo. *Pellis, corium.* * *Tērgōrā diripiūnt costis; et viscēra nudant.* Virg.

* *Termēs, Itīs, m. Ramo d' albero con foglie.* SYN. Palmēs, rāmūs. * *Gērmināt et nūnquā fallēntis tērmēs olivē.* Hor.

Tērmīnālīā, ōrūm, vel ūm, n. *Feste, in onore del Dio Termine.* * *Vel agnā festiā cōsā Tērmīnālībūs.* (Jamb.) Hor.

Tērmīno, ās, āvi, ātūm, ārē. *Terminare, limitare.* Act. acc. SYN. Līmīto, finīto. *Finire.* Finīo, claudō, ābsolvō. PER. Finēm impōno. * *Impēriūm Ōcēano, famamque tērmīnēt Astris.* Virg.

Tērmīnūs, ī, m. *Finē, SYN. Finīs, metā. Metā, segno.* Līmēs, metā. *Confine, terminē.* Ōrā, cōntinūm. * *Et si fātū Jovis pōscunt, hīc tērmīnūs hārēt.* Virg. EXP.

Lapides nūc trunci, qui agros olim terminabant, Jovis Terminali dicabantur.

Tēro, īs, trīvī, trītūm, ērē. *Tristare, pestare, logorare.* Act. SYN. Cōntēro, attēro. *Consumare, perdere.* Pērdō, cōnsūmo. * *Flurībūs ut cālī tērōrētūr jānūā Divis.* Catul.

Tērpīchōrē, ēs, f. *Tersicore, una delle nove Muse.* EP. Aōniā, Cāstālīā, Piēriā, sacrā, dulcīsonā. * *Tērpīchōrē affectūs citharīs mōvēt, impērat, augēt.* Aus. FAB.

Una novem Musarum, sic dicta, quod choreis delectaretur: Huic a quibusdam tribuitur cithara inventio.

Tērrā, ā, f. *Terrā.* SYN. Tellūs, sōlūm, hūmūs. *Campo.* Ārvūm, cāmpūs, āgēr. EP. Divēs, bēnīgnā, fērtīlis, tērax, fēcūnā, dā, flōridā, vērnanā, hērbidā, ābē, ōpūlētā, pīnguī, hūmīdā, līmōsā, siccā, āridā, ārenōsā, rīgēns. PER. Tērrā cāmpī, āgrī. Tērrā glōbūs, ōrbīs. Tērrā viscērā, grēmīūm, sinūs. Almā pārens frugūm.

Vāris fēcūndā bōnis. Mēdiō in āērē pēndens. Cīrcūdatā pōnto. PHR. Innūmērās effūndīt ōpēs fēcūndā bēnīgnō Pārto. Vārīōs prōfert flōrēs. Flōrifēros āpērit tērrā bēnīgnā sinūs. Ēducīt fructūs hērbidā tērrā sūos. Vī tērrā dēhīscīt Infērnāsque āpērit sēdēs. Vāstōs tellūs dēducīt vel lāxāt hīātūs. Vāstō tellūs dīscēdit hīātū. Ēxcītā mōtū Tērrā trēmīt. Succūssō rēgiā nūtāt Aulā sōlō. Insōlītīs trēmūerūt mōtībūs āntrā. * *Et nūc māgnā mēi sūb tērrās ibit imāgo.* Virg.

Tērrēnūs, ā, ūm. *Terreno, di terra.* SYN. Tērrōstrīs. * *Et tērrēnā fūit, vērā, et in corpōris ūsū.* Ovid.

Tērrēo, ēs, ūi, ūtūm, ērē. *Spaventare.* Act. acc. SYN. Cōntērrēo, ēxtērrēo, tērrīto, tērrīfico. PER. Incūtēre tērrōrēm. Mētūm īncūtēre. Pērcellēre fōrmīdīnē. PHR. Mētū tērrās, cōlāmquē fātīgāt. Et māgnās bello tērrītāt ūrbēs. Māgnīs ūrbēm tērrōrībūs īmplēt. Nōvūs pēr pēctōrā cūctīs īnsīnuāt pāvōr. Tērrīfīcūs sūbīt prācōrdiā tērrōr. * *Jam tūm rēllīgīā pāvōlōs tērrēbāt āgrīs.* Virg.

Tērrēōr, ēris, Itūs, ēri. *Essere spaven-*

taio. Pass. SYN. Cōtērrēor, trēpido, hōrreo, pāvō, expāvō. PER. Mētū, tērrorē, vel formidīnē cōcūtior, pērcellōr. PHR. Tērrētūr visu sūbito. Tantūs hābēt mētēs et pēctōrā tērrōr. *Vide Tērrō et Tērritūs*.

Tērribilis, is, m. f. ē, n. *Terribite, spaventevole, orrendo*. SYN. Trēmēdūs, tērrificūs, formidābilis, mētūendūs, hōrridūs, hōrribilis, hōrrēdūs. * Tērribiles visu formā, lāhūquē, labōrquē. Virg.

Tērrifico, as, avi, ātūm, arē. *Spaventare*. Act. acc. * Cōtūque in nūbībūs ignēs Tērrificānt animōs. Virg.

Tērrigēnā, ae, m. f. *Generato dalla Terra, o chi vive in essa*. SYN. Tērrēnūs, tērrēstris. * *Quam sylvestrē gēnūs cāpiēbat tērrigēnārūm*. Lucr.

Tērrito, as, avi, ātūm, arē. *Spaventare*. * *Et magnūs tērritāt urbēs*. Virg.

Tērritūs, ā, ūm. *Spaventato*. SYN. Pērrititūs, cōtērritūs, trēmēns, pāvēns, atōnitūs. PHR. Sūbito aspēctū tērritūs, vel pērrititūs hēsīt. Trēpida mētēm formidīnē prēssūs Cōstitit. Sūbitā tērrorē rūnā Atqūstūs stūpēt. Attōnitūs hārēt animis. Sūbitā trēpīdūs formidīnē pāllet. Mētū sēmīanimis jācēt. * Tērritūs illē fūgīs, nātūsquē silentiā rarīs. Ovid.

Tērrōr, ōrīs, m. *Spavento, terrore*. SYN. Tīmōr, mētūs, trēmōr, pāvōr, formīdo. EP. Ancōps, gēlidūs, tristis, amēns, sollicitūs. PER. Sūbiāns prācordiā tērrōr. Quātions pēctōrā. Invādēns gēlidōs artūs. Lēvis implet tērrōribūs urbēm. Frigidā tērrōr Mēmbra quātīt. E corpōrē sanguis Incōssō tērrorē fugit. Tērrorē obmūtuit amēns. Gēlidōquē cōmā tērrorē rigēbant. * *Vidi ego pallentēs istō tērrorē puellas*. Ovid.

Tērtiūs, ā, ūm. *Terzo*. * Tērtiūs ille hōmīnūm, Divūmque intēprēs Asylas. Virg. Tēsquā vel Tēsca, ōrūm, n. plur. *Luogo salvatico, o campestre*. * *Amplexūs finēs, saltūs, nēmōrōsūquē tēsquā*. Luc.

Tēssērā, ae, f. *Cubo, dado, segno, marca*. SYN. Signūm, Tālūs. PHR. Bellicōs jāmquē sōnant, it bellō tēssērā signūm. * *Hic mihi bis sēnō nūmērātūr tēssērā pūctō*. Mart.

Tēstā, ae, f. *Testa, vaso di terra*. SYN. Amphōrā, vās, fictilē. *Conca, nicchio di pesce*. Cōnchā. *Mattonē*. Lātēr. * *Lūbrēquē immōtās tēstā prēmēbat āquās*. Ovid.

Tēstāmētūm, ī, n. *Testamento*. Nōmēn, tēstātās intulit in tābūllās. * Tēstāmētōrūm vōlētīquē novīquē māgistrōs. Paul.

Tēsticūlūs, ī, n. *Testicolo*. * Tēsticūlōs, nōc vāllēndās jām prābuit alas. Juv.

Tēstificōr, arīs, ātūs, arī. *Far testimonianza, attestare, assicurare*. Depon. * *Nec plūs quān aditūm tēstificātūr spūs*. Ovid.

Tēstimoniūm, ī, n. *Testimonianza, te-*

stimonio. SYN. Signūm, indicīum, argūmētūm, mōnīmētūm.

Tēstis, is, m. *Testimonio*. EP. Vērūs, vērax, falsūs, cōrrūptūs, suspēctūs, incōrrūptūs. PHR. Tēstēs dō, prōfēro, addūco, prōdūco. Dīi mīhi sūt tēstēs. Eō nūc Sol tēstis, et hāc mīhi tērrā prēcānti. Ambigūe, si quāndō vōcābērē tēstis, Incērtāquē rēi. * *Non bñē cōducti vēndunt pārvā tēstēs*. Ovid.

Tēstōr, arīs, ātūs, arī. *Testimoniare, o prender in testimonio*. Depon. PER. Tēstēs vōco, invōco, appello. PHR. Nūmīnā tāstātūr, et ignēs. Pēr sidērā tēstōr. Pēr Sūpērōs, atque hōc cōlī spirābilē lūmēn. * *Multā Dēōs āurāquē pātēs tēstātūs mīnēs*. Virg.

Tēstūdō, īnīs. *Tartaruga, testuggine (animale)*. EP. Lēntā, īnēr, sēgnis, rēpēns, durā, squāmīgērā. PER. Durō tegmīnē tūtā. Lēntō tardā grādū. Sēgnī rēpēns grēssū.

Tēstūdō, īnīs. *Palvesata, o scudo, fatto a forma di testuggine, col quale i soldati in guerra si coprivano per difendersi*. EP. Tūtā, dēnsā. PHR. Hostilēs dēnsā tēstūdīnē mīrōs Tēctā cōhōrs sūbit.

Tēstūdō, īnīs, f. *Liuto*. SYN. Cithārā, līrā, chēlys. *Volta, capola*. Fōrnix, arcūs, cāmērā. * *Scrūtātūrquē cāvās cōcā tēstūdīnē tūrrēs*. Stat. * *Mediā tēstūdīnē templi*. Virg.

Tētēr, rā, ūm. *Tetro, orrido, crudele*. SYN. Sāvūs, fērōx, dirūs, crudelīs. *Sporca*. Tūrpīs, fēdūs, pūtrīs, grāvēolēns. * *Nam simul ac vānās inflāvīs tētrā libido*. Virg.

Tēthys, yōs, f. *Teti*. EP. Aequōrēā, mārīnā, Nērēis, Nērētā, Neptūniā, cārūlā, āquosā. PER. Gēnitrīx Nērētā. Neptūniā cōnjūx. * *Tēquē sibi gēnērūm Tēthys emāt omnībūs āndis*. Virg. * *Tēthys et exiremo sēpē rēcāptā lōco est*. (Pent.) Ovid. FAB. *Calē et Vestē filia, Saturni soror, conjux Neptuni, mater Fluviorum ac Nympharum*.

Tētrīcūs, ā, ūm. *Accigliato, severo, riguroso*. * *Exāquē tētrīcās liētē illā Sabinās*. Ovid.

Tēucrīā, rā, f. *Troja*. * *Lōgō solvit it Teucrīā lūcrū*. Virg.

Tēxo, is, ūi, tēxtūm, erē. *Tessere, fare, o comporre tela*. Act. acc. SYN. Cōtēxō, intēxō, nectō. PHR. Arbūtīs tēxunt virgīs, et vimīnē quērno. Flōrēā cōtēxtīs sērtā tūlērē rōsis. Argūtō cōnjūx pērcūrrit pēctīnē tēlās. Ipsā sūis quōndām mānībūs Sidonī Dīdō, Fecērāt, et tēnūi tēlās dīscrēvērāt aūrō. * *Tū mōdō tēxēbās vārtīs pā cōrnuā flōrēs*. Ovid.

Tēxtilīs, is, m. f. ē, n. *Tessuto*. * Tēxtilībūsqū dñērāt donis, ac talia facit. Virg.

Tēxtūrā, ae, f. *Tessitura*. * *Quām tēnūi cōnstāt tēxtūrā*. Lucret.

Thālāmūs, ī, *Camera degli sposi, camera da letto, letto conjugale*. SYN. Lēctūs, tōrūs, strātūm, cūbilē. EP. Grātūs, mōllis,

plūmēus, dūlcis, sōcūs, jūgālis, sōcūr-
nūs, quētūs, gēnālis, plācūdus. PHR.
Tūm mē cōfēctum cūris, sōmnōquē grā-
vātum Infelix hābuit thālāmūs, prēssitque
jācētēm Dūlcis, ēt altā quēs. Collāpsā-
quē mēmbra Mārmōrēō rēfērunt thālāmō,
strātisquē rēpōnunt. * Post ubi jam thālā-
mīs sē cōmpōsūrē, sītētūr. Virg.

Thālāssinūs vel Thālāssicūs, ā, ūm. Ma-
rino, di mare. * Aūro inclūdantūr, tērtūr-
quē thālāssinā vēstis. Lucr.

Thālīā, ā, f. Talia (Musa). EP. Lātā,
dūlcis, amōnā, Piētā, Aōnā. PHR. Cō-
mōcā jūcūdō gaudēt sērmōnē Thālīā. *
Nōstrā nēc trābūtē sylvās hābitārē Thālīā.
Virg. FAB. Una ex novem Musis; item u-
na ex viribus Gratiis seu Charitibus.

Thaumātis, vel Thaumantīs, ādis, f.
Iride. SYN. Iris. Vide Iris, et Arcūs Cae-
lestis.

Thēātrālis, is, m. f. ē, n. Di teatro, tea-
trale. SYN. Thēātricūs. * Jūd thēātrālis
dūm sītūrē lōci. Mart.

Thēātrūm, ī, n. Teatro. SYN. Scēnā, spē-
ctāculūm. EP. Amplūm, altūm, sūblimē,
nōbīlē, ōrnatūm, mārmōrēam, fēstūm,
fēstivūm, strūctūm, ērēctūm. PHR. Cīvīcā
nōbīlībūs plebs ēst immīssā thēātrīs. Nēc
sīnūsōs cāvō pēndēbānt vēl thēātrō. Strū-
xērāt hīc ōpēre ingēnti sūblīmē thēātrūm.
Māgnī sēdēt quā partē thēātri. * Rārā
cōrōnāt plāusūrē thēātrā Mēnandrō. Mart.

Thēbē, ārum, f. plur. Tebe (ciudad). SYN.
Thēbē, ēs. EP. Clārā, āntiquā, nōbīlē,
Aōnā, Cādmēā, cēlēbrēs. * Atquē vēstis
Thēbē cētūm jaccēt dbrūtā portis. Juv.
HIST. Multa urbes Theba dicte sunt, alia
enim fuit in Aegypto, centum portis insi-
gnis, unde et Hecatompylos dicte: alia
fuerunt Theba in Beotia, a Cadmo condi-
tae, alia in Cilicia, Eisonis Regia, et pa-
tria Andromachos.

Thēmīs, is, vel Idēs, f. Temi, Dea della
Giustizia. EP. Jūstā, āquā, sacrā, sāt-
ctā, pūrā, intēgrā, incōrrūptā. * Pars
Thēmīn Indīchiūm, pars pūdt ēssē Jōvēm.
(Pent.) Ovid. FAB. Cali et Terra filia, qua
Delphis praecipue in Beotia celebratur. Sua-
dere putabatur hominibus, quod fas esset:
Jeuic enim Graece fas est.

Thērmē, ārum, f. plur. Stufe, bagni
(d'acqua calda nascente). SYN. Bālneūm.
* Dūm pētēs aut thērmās, aut Phēbo bāl-
nē dīctē. Juv.

Thēsaurūs, ī, m. Tesoro. SYN. Pēcūniā,
aūrum, ōpēs, gāzā, divītīā. EP. Divēs,
prētīōsūs, ingēns, māgnūs, aūrēūs, ārgēn-
tēūs, ābdītūs, ōccūltūs. PER. Argēntī pōn-
dūs ēt aūrī. Cōngēstī aūrī pōndērā. Ō-
pūm ingēntēs cūmūli. PHR. Jācēt pēnt-
tūs dēfōssā tēlētā Cēlātī argēntī. Sūnt
aūrī pōndērā factī. Infēctīqē mīhī. Vē-
tērēs tēllūrē rēclūdīt Thēsaurōs, ignōtūm
ārgēntī pōndūs ēt aūrī. * Tūc thēsaurūs
brīc cōlīt tībī cōndītus arcē. Juvenec.

Thēsēūs, et Thēseūs, ōi vel ēōs, m. Te-
seo. EP. Fidūs, fidēlis, Atticūs, māgnūs,
fortīs, gēnērōsūs, fērōx, māgnānīmūs. PHR.
Pīrithōi sōcūs, cōmēs, āmicūs. HIST. Ae-
gei regis Athenarum filius fortissimus. De-
bellavit amazonas, earumque reginam Hip-
polytem secum abduxit, ex qua Hippolytum
genuit. Minotaurum in Labyrintho occidit,
ope Ariadnet. Debellavit Centauros. Pi-
rithoum praecipua soluit amicitia, quocum
descendit ad inferos Proserpinam rapturam:
sed occiso Pīrithoo, ipse aliquandiu in vin-
culis Plutonis fuit detentu, donec ab Her-
cule liberaretur. Tandem senior factus, tot
tantisque rebus gestis, patria, regnoque pul-
sus, in Scyrum insulam navigavit, ubi a
rege Lycomede fuit intersectus.

Thētīs, Idīs, f. Teti. EP. Nērēs, māri-
nā, cārūlā, āquōsā, āquōrēā. PHR. Mā-
tēr Achīllīs, Tīthōnā cōjūx. * Quā tēn-
tārē Thētīs rātībūs, etc. Virg. * Aūr dō-
cūtē lūsīs hōs Thētīs, aut dīdīcīt. (Pent.)
Mart. HIST. FAB. Nerei filia Pelei Thes-
salia regis conjux, mater Achillis. Alii Ti-
thoni uxorem etiam faciunt. Nympha vel
dea maris habita est.

Thōlūs, ī, m. Capola, o volta del tetto:
o luogo alto in mezzo ad essa, ove si so-
spendono i doni. EP. Altūs, sēcēr, mē-
dūs. * Sūspēndīt thōlō aut sacra ad fā-
stīgiā fixī. Virg.

Thōrāx, ācis, m. Giubbone, imbusto, u-
sbergo, corazza. SYN. Lōricā. Pectorale.
Pēctūs. EP. Ahēnūs, fērrēūs, grāvīs, rū-
tīlūs, squāmīfēr, mūltiplēx. PHR. Thōracē
indūtūs, āhēnis Hōrrēbāt squāmīs, sūrās-
que inclūsērāt aūrō. Fāvēm sūbōiūt
thōracā lācērtū. Mūltīplīcem īnsērtā tē-
xūnt thōracā cātēnā. Nēxīlīs āmissā pē-
nētrātūr ārūdīnē thōrāx. * Ūmbōnūm crā-
tēs, ālī thōracās āhēnōs. Virg.

Trācēs, ūm, plur. m. Traci. Et sing.
Thrāk, ācis. m. EP. Fōrtēs, īnvīctī,
īndōmītī, ānīmōsī, bēllīgērī. * Thrā-
cēs ārāt, ācī quāndām rēgnātē Līcūrgō.
Virg.

Thrāciā, ā, f. Tracia. EP. Mārtīā, fōr-
tīs, sāvā, rīgidā, glāciālīs, gēlīdā. * Trā-
ciā nōctūrnō sēmpōrē cāstrā dōlō. Ovid.
EXPL. Latissima Europa regio, Macedo-
nia et Thessalia finitima.

Thronūs, ī, m. Trono, soglio. SYN. Sē-
liūm. EP. Aūrēūs, aūrātūs, ēbūrnūs, āl-
tūs, sūblīmīs, cōruscūs, splēndēns, rēgīūs,
rēgālīs. PER. Rēgīā sēdēs. Rēgālē tribū-
nāl. * Illē thronō rēsidēns cāso, sīc dīr-
nē fārūr. Pass.

Thulē, ēs. f. Islanda. EP. Ūltīmā, ēx-
trēmā. * Nāmdē sōlā cōlāt, rībī sērvīāt
ūltīmā Thulē. Virg. EXPL. Ultima insu-
larum, qua in Oceano septentrionali Ro-
manis fuerunt cognita.

Thūrēūs, ā, ūm. D'incenso. * Thūrēūs
dōnē, dāpīs, fūso crātrēs ōlīvo. Virg.

Thūrbūlūm, ī, n. Turibolo, incensiere.

SYN. Acērrā. * Thūribūla, *et pūtrā, quā serua vāā Dēum, lanx.* Aus.

Thūrifēr, ā, ūm. *Chi porta incensū.* * *Tosāquē thūrifēris Panchaia dīvīs arēnis.* Virg.

Thūs, ūris, n. *Incensio.* EP. Olēns, pinguē, rēdōlēns, fragrans, cālēns, fūmāns, sacerūm, Sābāzūm, Eōūm. PER. Thūris ōdorātī glōbūli. Sacri thūris hōnōrēs. Thūris ōdōr, vāpōr, fūmūs. Thūrēā dōnā. Sābāzūs, *vel* Assyriūs ōdōr. Ōdorātō sūdāntiā lignō Thūrā. PHR. Thūs ādōlēo, incēdo. Thūris hōnōrēs fēro, rēddo. Thūrē cōlo, ādōro, vēnēdō. Thūrē plāco. Thūs flāmīs dārē, *vel* ūrērē. Thūrā fōcis āddērē. Plēnā supplex vēnērātūr ācērā. Thūrē cālēt arē, sērtisquē rēcētībūs hālāt. * *Vērbēnasque ādōla pinguēs, et māsculā thūrā.* Virg.

Thyās, ādis, f. *Baccante.* SYN. Baccāhā, Baccāhāns, Bassāris. * *Qualis cōmōitū exēcit sacris Thyās.* Virg.

Thyāsūs, ī, m. *Ballo, danza in onore di Bacco.* EP. Lēvis, fūrens. * *Insistūt Daphnis Thyāsōs inducēt Baccō.* Virg.

Thyēstēs, ā, *vel* Is, m. *Tieste.* EP. Scēlētūs, scēlērītūs, ādūltēr, impūrus, Pēlōpēfūs. * *Narrari cōnā Thyēstē.* Hor. FAB. *Pelopis filius ex Hippodamia, qui Ainei fratris uxori vim intulit: Aineus vero ei filium epulandum apposuit. Ob qua flagitia Sol ne pollueretur, retrorsum cursum fertur conversisse.*

Thymūm, ī, n. *vel* Thymūs, ī, m. *Timo (herba).* EP. Dūlcē, suāvē, olēns, fragrans, rēdōlēns, jūcūdūm, ōdōrūm, Hyblāzūm. PHR. Indē thymō pascūtūr āpēs. Rēdōlēntquē thymō fragrantīā mellā. * *Dumquē thymō pascūtūr āpēs, dum rōrē cūcūdā.* Virg.

Thyrsūs, ī, m. *Torso, fusto, gamba: e Tirso, asta coperta di frondi.* EP. Frōndēns. Virēns, pāmpinēūs. * *Nōn tāmēn aut sērēns Thyrsōs, aut mollia gessit.* Stat.

Tiārā, ā, f. *Mitra, tiara.* SYN. Mitrā. EP. Pērsicā, Eōā, gēmmēā, splēndēns, sacerā, mēcāns, rūtilā. * *Tempōrā pūrpūrēis tēnsat velārē tiāris.* Ovid.

Tybēris, *vel* Tibris, Is, *vel* Idīs. *Tevere, Tebro.* EP. Itālūs, Rōmūlēūs, Mārītūs, Thūscūs, Tyrrhēnūs, flāvūs, āmōnūs, prācēps, cārūlēūs. PER. Tybēriū flūmīnīs ūndā. Tibris āquē. Hēsperidūm rēgnātōr āquārūm. * *Si quāndō Tibrim, vicināquē Tibridis arā.* Virg. EXPL. *Celeberrimus Italiae fluvius, ex Appennino defluens, Romanus alluens, et apud Ostiam in mare duobus ostiis irumpens.*

Tibi, dat. a Tu. A te. * *Vivē tibi, quāntūquē pōtēs, praelūstrā visa.* Ovid. * *Stē tibi cūrā mē, sit tibi cūrā tū.* Id.

Tibīā, ā, f. *Tibia, stinco, piffero, flauto.* SYN. Fistulā, cānīmūs, ārūndo, āvēnā, stīpīlā, cīcūtā. EP. Dūlcis, cāvā,

blāndā, cānōrā. PHR. Bīfōrēm dāt tibīā cāntūm. Aut ūbi cūrāv chorōs ēdūcit tibīā Baccī. Quēquē fōrāmīnībūs tibīā blāndā sōnāt. Tibīā cūm lētōs fūndit ē-burnā mōdōs. * *Desinē Mēnālīs mēcūm mēt tibīā vērsūs.* Virg.

Tibicēn, Inīs, m. *Sonatore di flauto.* EP. Dōctūs, lētūs, grātūs, blāndūs, dūlcisōnūs. * *Nunc tibicinibus, nunc sit gavisā spāgēdis.* Hor.

Tibicinā, ā, f. *Suonatrice di flauto, o piffero.* * *Quā pōssit tibi, nūc mēritrix tibicinā, cūjus.* Hor.

Tibūr, ūris, n. *Tivoli.* * *Quā Tibūr ā-quē fertillē pērfliuāt.* Hor.

Tigris, Is, *vel* Idīs, m. *Tigri (flume).* EP. Ingēns, prācēps, tūmīdūs, cēlēr, rāpīdūs, vīolētūs, Armēniūs, Bābylōnītūs. * *Aet Ararim Parthūs bibēt, aut Germāniā Tigrim.* Virg. * *Mittit Achēmēniūs quidquid dē Tigrīdē Medūs.* Claud. HIST. *Insignis Asiae fluvius, in Armenia majore ortus, per Mediam, lacum Arctusam, Arabiam, et Persiam fluens.*

Tigris, Is *vel* Idīs, m. f. *Tigre (animale).* EP. Armēnā, rābīdā Hīrcānā, immānis, atrā, fērā, sāvā, dīrā, crūdēlīs, pēsimā. PER. Tigrīs Hīrcānis cōnēcrātā silvis. Sālībūs ērrāt. Māculīs vāriātā. Crūōrīs, *vel* cādīs āvīdā. Crūōrēm sīlēns. Amīssō pērcitā *vel* cōncitā fōtū. * *Indicā Tigrīs āgit rābīdā cūm Tigrīdē pacēm.* Juv.

Tīmāvūs, ī, m. *Timavo.* EP. Ausōnītūs, Vēnētūs, vāriūs, mūlīplēx. * *Regnā Liburnōrum, et fontem sugērarē Tīmāvī.* Virg. EXPL. *Fluvius juxta Aquilejam in Italia, e septem fontibus oriens.*

Tīmēo, ēs, ūi, ērē. *Temere, aver paura, paventare.* Act. acc. SYN. Ectīmēco, pērtīmēco, vērēcō, fōrmīdo, trēpīdo, hōr-rēo, pāvēo. PER. Tīmōrē hōrrēo. Mētū trēmō *vel* trēpīdo. Fōrmīdīnē pāllo. Mētū turbōr, āgītōr. PHR. Trēpīdāt pāvīdā fōrmīdīnē pēctūs. Cōncūtīt ōssā trēmōr. Mēns trēpīdo pālpītāt āgrā mētū. Ōllī sōmnūm ingēns rūpīt pāvōr. Quōd sī tāntūs hābēt mēntēs et pēctōrā tērrōr. Obstūpēre ānīmī, gēlīdūsquē pēr imā cūcūrrīt Ōssā trēmōr. Mihī frīgīdūs hōrrōr Mēmbrā quātīt, gēlīdūsquē cōit fōrmīdīnē sānguīs. Act jāvēnī ōrāntī sūbītūs trēmōr cōcupāt ārtūs. Stāt pēcūs ōmnēs mētū mūtūm. Illē dīū pāvīdūs pārtītēr cūm mēntē cōlōrēm pērdīdērāt, gēlīdōquē cōmā tērrōrē rīgēbant. Gēlāt ōssā pāvōr, grēssūsquē trēmīscūnt. Pālūt, et sūbītō gēlthā īntrēmūērē tīmōrē. Ictā rēpēntīnō sāllūnt prācōrdīā mētū. Ōrā mētū pālēnt, līnguām sūā vōrbā rēlīnquūnt. * *Cremenis exemplum, sed cunctā tīmēmūs āmāntēs.* Ovid.

Tīmīdūs, ā, ūm. *Pauroso, timido.* SYN. Trēpīdūs, pāvīdūs. PER. Tīmōrē, mētū, *vel* fōrmīdīnē pālēns. Tīmōrē exānguīs.

Mētū trēpidūs, imbellis, sēgnis, ignāvūs. Mētūens pericli. * *Sape iūam cursū timidōs agitatibz onāgros.* Virg.

Timōr, ōris, m. *Timore, paura, tema, temenza.* SYN. Mētūs, formido, pāvōr, terrōr, horrōr, trēmōr. EP. Anxius, sollicitūs, trēpidūs, pāvīdūs, mōestūs, infelix, sūbitūs, rēpentiūs, dubiūs, anceps, attōnitūs, frigidūs, horrēndūs, gēlidūs, insōmnis. PHR. Aēros simūlat mentitā timōrēs. Pōsitō luctu, mōestōquē timōrē. Otīā sēgnitēm pāriūt, trēpidūmqū timōrēm. * *Nam timōr unūs ērat, factis nūn unū timōris.* Ovid. *Vide Timeo.*

Tinēā, ā, f. *Tignuola, tarma, tarlo.* * *Blasiarum, ac tinēarum āpula, pūrescat in āra.* Hor.

Tingo, is, xi, ciūm, ōrē. *Tingere.* Act. acc. SYN. Imbūo, cōlōro. *Bagnare.* Mādelācio, mērgo, immērgo. PHR. Cōlōrē inficīo, tīno, illīno, ōblīno, imbūo. PHR. Assyriō fūcātūr lānā vēnēnō. Albēntes invērtērē lānas. Assyriō bibulās tīngēbāt mūrīcē lānās. * *Quid tantum dēdāno prōpērens sē tīngērē Solēs.* Virg.

Tinnio, is, ivi, vel ii, itum, irē. *Squillare, tintinnire, tintinnare.* Neut. SYN. Tintino. PER. Tinnitū dō, ēdō. Tinnitū aurās vel aērā pulso, fēfio. * *Cāndra hic vocē suā tinnirē tēmpērent.* (Jamb.) Plaut.

Tinnitūs, ūs, m. *Rimbombo.* * *Arāquē tinnitūs aērē rēpulsā dābant.* Ovid.

Tisiphōnē, ēs, f. *Tisifone.* EP. Crūdēlis, pallidā, ūltrix, impēxā, sāvā, tōrvā, crūdētā, imrōbhā. PHR. Continūō sōntēs ūltrix accīntēā flāgellō Tisiphōnē quātīt in sūltāns, tōrvōsqūē sīnistrā Intētāns āngūēs, vocāt āgmīnā sāvā sōrōrūm. * *Tisiphōnē nēqūē impēxā fēfēs prō crīnībūs āngūēs.* Tibul. FAB. *Una ex tribus Furiis, vindictam et cadem spirans.*

Titan, āntis, m. *Titane, Titano, solē.* SYN. Sōl, Phōebūs, Apollō, Hypērīon. EP. Aurēūs, rūtilūs, splēdēns, cōlēstis, flāmmīfēr, ignēūs, lūcidūs. FAB. *Cali et Vesta filius, frater Saturni natu major, cui jus suum ea lege cessit, ne quam sobolem masculam educaret, ut cali imperium ad liberos suos rediret. Verum cum aliter factum intelligeret, una cum filiis suis, qui et Titanes dicebantur, bellum fratri intulit, eumque devictum in vincula confecit: sed hic ab Iove tandem est liberatus. Titanis filius fuit Hyperion, pater Solis; unde poeta Titanem pro ipso Sole accipiunt.*

Titanēs, ūm, m. plur. *Giganti.* EP. Fēri, vāstī. * *Signā? quid incestis āpōris Titanībūs aurās?* Claud. *Titanis et Terra filii qui bellum Saturno intulerunt. Ex eorum a Iove occisorum sanguine Terra Gigantes protulit.*

Titānīūs, ā, ūm. *Di Titāne, o del Sole.* * *Hic gēnūs antiquū terrē Titānīā pubēs.* Virg.

Tithonūs, i, m. *Titone.* * *Lōgā Tithōnūm minūt sēnēctūs.* (Sapph.) Hor. FAB. *Laomedonius Trojanorum Regis filius, qui ob forma praestantiam ab Aurora raptus est, et in Aethiopian advectus, ubi et Memnonem ex ea genuit. Fabulantur poete, hunc longissimam vitam ab Aurora petisse, eaque impetrata, cum plurimas aetates vixisset, decrecente quotidie ex senio corpore, tandem in cicadam versum fuisse.*

Titillo, as, avi, atum, are. *Stuzzicare, dileticare.* Act. acc. SYN. Delinō, mūlcō, allīcio, dēlectō. * *Titillārē magis sēnsūs, quān lādērē pōssūt.* Lucr.

Titūho, as, avi, atum, are. *Vacillare, esitare.* Neut. SYN. Nūto, lābo, vācillo. * *Illē mērvō sōmnāquē grāvīs titūbārē vidētūr.* Ovid.

Titulūs, i, m. *Titolo, iscrizione.* EP. Il-lūstris, sūpērbūs, clārūs. * *Hūc illi titulūm lōgā sēnēctā dābāt.* Ovid.

Tityūs, yi, m. *Tizio.* EP. Ingens, immanis, impiūs, aūdax. PER. Cui rōstrō vultū adūcō Immōrtālē jēcūr tūndīt, lānāt vel lācērāt. * *Viscēra prāebēbāt Tityūs lānūdā, nōvēmquē.* Ovid. FAB. *Iovis filius ex Elara, Terra alumnus, corporis magnitudine immensa. Hic cum Latona vim inferre conatus esset, Iovis fulmine ictus, aut telis Apollinis confusus dicitur, et ad inferos detrusus, ubi humi exprorectus novem terra jugera occupat, jecurque perpetuo renascens, vulturi exedendum praebeat.*

Tmolūs, i, m. *Tomalitze, monte della Lidia, ove è la sorgente del fiume Patto.* * *Tmolūs in āscēnsū, elivōquē extēnsiūs ūtroquē.* Ovid.

Tōgā, ā, f. *Cappa, toga.* SYN. Chlāmys, pallā. EP. Lōgā, illūstris, flēxā, dēcōrā. Rōmānā, pūrpūrēā. * *Sivē tōgis illām fulgēntem incēdērē Cōis.* Prop.

Tōgātūs, ā, ūm. *Togato, in toga.* * *Rōmānōs rerūm dōmīnōs gēntēmqū tōgātām.* Virg.

Tōllērābilis, is, m. f. ē, n. *Tollerabile, sopportabile.* * *Et nōn tōllērābilē nūmēn.* Virg.

Tōllēro, as, avi, atum, are. *Tollerare, sufferire.* Act. acc. SYN. Pātrior, fēro, pēfēro, sūstinēō. * *Innēcūm, simplex, nātūm tōllērārē lābōrēs.* Ovid.

Tōllo, is, sustulī, sūblātum, ērē. *Alzare, levar in alto.* Act. acc. SYN. Extōllo, attōllo, ēvēho, ēffēro. *Torre, togliere.* Rāpio, aūfēro. * *Tollīmūr in cālūm cūrvārā gūrgitē, et iidēm.* Virg.

Tōlōsā, ā, f. *Tolosa, città famosa nella Guascogna.* SYN. Tēctōsāgūm. EP. Antiquā, vētīs, clārā, inclūtā, pōtēns, divēs, dōctā, facūdā, pōpūlōsā, splēndidā, cōlēbrīs. * *Marcūs Pallādēs nōn inficiendā Tōlōsē Glōriā.* Mart.

Tōlōsānūs, ā, ūm. *Di Tolosa.* SYN. Tōlōsās, ātis. Tēctōsāgūs. * *Qui Tōlōsānām tēnūt cāthēdrām.* (Sapph.) Sid.

Tomaculum, i, n. *Mortadella, salciccio*.
* *Extra, et candidi dunt tomaculā*
over. Juv.

Tonans, tis, m. *Che tuona; Giove*, absol.
YN. Juppiter, altitōnans. PER. Piter ō-
nnpōtiens. Qui ferā terribili jacularur
ulminā dextra. * *Ad penetrat Nūmā Cā-*
rolinūmq̃ Tōnantem. Ovid.

Tondēo, es, tōtōndī, tōnsūm, erē. *Tosa-*
e. Act. acc. SYN. Detōndēo, ātōndēo,
cindo, abscondo, rēscō. PHR. Nūc lā-
s in ūmbrā Tōndēbit nivēā splēdētīā
vellērā lānā. Sit cōmā, sit dōctā barbā
ēscēt mānū. * *Illē cōmā mollis jam tūm*
ōndēbat dehanti. Virg.

Tōnitrū, n. Indecl. *Tuono. SYN. Tōni-*
rūs. EP. Cōruscūm, sōnōrūm, raucūm,
rōrēndūm, rēpētīnūm, tērrificūm, rē-
ōans, hōrrisōnūm, tērribilē, āstivūm.
PHR. Micāt ignēus āthēr Cūm sōnītū.
Hūmānās crēpitāt motūrā tōnitrūā mē-
nēs. Magnūs āb āthērēō pērsōnat āxē frā-
gōr. * *Tempēstas inē mōrē fūrit, tōnitrū-*
q̃ trēmiscunt. Virg.

Tōno, ās, ūi, ūtūm, ārē. *Tuonare, tona-*
re. Neut. SYN. Strēpō, crēpō, fulgūro,
ulmīno. PHR. Cōlūm tōnat ōmnē tūmūl-
ū. Tōnat altī Rēgīā cōlī. Tōō rēsonāt
ōnitrūā cōlō. Intērēā magnō miscērī mūr-
nūrē cōlūm. Magnūs āb āthērēō pērsō-
nat āxē frāgōr. Nēc fulmīnē tāntī Dissi-
lūt crēpitūs. Itērūm ātq̃e itērūm frā-
gōr intōnēt ingens. Terrā trēmīt, fūgērē
ērē, et mōrtālīā cōrdā. Pēr gēntēs hūmī-
ls strāvit pāvōr. * *Hōrrificis juxta tōnat*
ēnd ruitis. Virg.

Tōnsā, ā, f. *Remo. * In tanta luctantur*
armore tonsā. Virg.

Tōnsōr, ōrīs, m. *Barbiere. EP. Doctus,*
pēritūs, dextēr, sōlēs. PER. Fērō rē-
ārē cāpillōs Doctūs. * *Adrasūm quēdam*
uicā tōnsōrīs in ūmbrā. Hor.

Tōnsūrā, ā, f. *Tosatura. * Nec male de-*
ormēs rigidos tōnsūrā cāpillōs. Ovid.

Tōnūs, i, m. *Tuono, suono. SYN. Sōnūs.*
EP. Grātūs, cānōrūs, dulcīs, suāvīs, dul-
isōnūs. * *Tōdiā dulcisōnis auferāt illā*
ōnis. Capell.

Tōrcūlār, ārīs, n. *Strettojo, torcetojo,*
*orchio. SYN. Prælum. * Calcatūrus erat*
ui tōrcūlārī sōlūs. Fort.

Tōrēumā, ātis, n. *Intaglio, opera di bas-*
o rilievo fatta al torno, o d'intaglio. SYN.
maglōptum. EP. Clārūm, cēlatūm, aū-
*tiūm. * Nullūm sollicitant hac Flaccē tō-*
eumātā fūrē. Mart.

Tōrmētūm, i, n. *Tormento, supplizio.*
YN. Pēnā, crūclātūs, supplīciūm. *Do-*
*re, male. Dōlōr, mēlūm. * Invidiā Si-*
lli nōn invenerē tyrānni mājūs tōrmē-
tiū. Hor.

Tōrmētūm, i, n. *cum adjecto. bellū-*
um. Stromento, da guerra, cannone, mo-
chetto. SYN. Arīs, bōmbardā, balistā,
stāpultā. EP. Fērreūm, dūrūm, ānēūm,

crūdēlē, Mārtiūm, bellīcūm. PER. Instrū-
mētū nēcīs. Fulmīnēas jacularitā glān-
dēs. Firmōs stērnēntī mūrōs. Ignē sul-
phūrēō rāpidās jacularitā glandēs. * *Ful-*
minis in mōrem, aut tōrmētō pūderis ā-
sti. Virg.

Tōrōsūs, ā, ūm. *Fortē, robusto, musco-*
loso. SYN. Nērvōsūs, lācētōsūs, rōbū-
stūs. * *Hic pōpūlūs ridet mūltūmq̃ tōrō-*
sā jūvētūs. Pers.

Tōrpēdo, ītis, f. *Torpore. SYN. Tōrpōr,*
stūpōr. PHR. Nātūrā jūvāt ipsā dōlīs,
lōngēq̃ pēr ūndās Pigrā vēnēnātīs effū-
dit flāmīnā vēnīs. Emicāt hōrrōr āquīs, et
pēndulā filā sēcūtūs. Trānsit ārūdīnēōs
arcānō frigōrē nōdōs. * *Aut illa quāvis*
scindant torpedine curā. Lucr.

Tōrpēo, es, ūi, ērē, n. *Esse intormenti-*
to, interpidire. SYN. Stūpēo, tōrpesco.
PHR. Tōrpērē grāvī pāsītūr sūā rēgnā vīrē-
nō. Virg.

Tōrpēdūs, ā, ūm. *Intorpidito. SYN. Tōr-*
pēs, torpescens.

Tōrpōr, ōrīs, m. *Torpore, stupidetza.*
SYN. Stūpōr, lānguōr. EP. Sēgnīs, lānguī-
dūs, mōllīs, tūrpīs, crassūs. * *Sed iō tōr-*
pōr iners et mors imitūā quētām. Stat.

Tōrquātūs, i, m. *Torquato. * Aspicit Tōr-*
quatūm, et referentem signā Camillū.
Virg. EXP. *Cognomen Titi Manlii, a tor-*
que impositum, quem occiso ad Anienem Gal-
lo destraxit.

Torquēo, es, tōrsī, tūm, ērē. *Torcere,*
*piegare. SYN. Intorquēo, flecto. * Tormen-*
tare. Crūciō, exērucio, āngō, vēxō. Get-
*tare, lanciare. Mitto, jaculōr, vibro. **
In clypēum assurgūt, quō turbīnē tōrquēāt
hastām. Virg.

Tōrquīs, īs, m. *Collare, collana. SYN.*
Tōrquēs, mōnīlē. EP. Aurēsūs, ānēūs, mī-
cāns, rūtīlūs. * *Tōrquīs ab-inctis decedūt*
uncā gūlā. Prop.

Tōrrēns, tis, m. *Torrente. EP. Aquōsūs,*
prācēps, sūbitūs, tūmīdūs, rāpāx, rāpidūs,
vīolētūs. PER. Ūndīs plūvīālībūs auctūs.
PHR. Stērnīt āgrōs, stērnīt sātā lātā, bōmī-
quē lābōrēs. Prācīpītēsquē trāhīt sylvās,
ēxēsāquē mōntīs Sāxā rēlāt. Sāxā rōtāntiā
lātē Intulērāt tōrrēns, ārbustāquē dirūtā
rīpīs. Dāt sōnītūm saxis effusō vortīcē
tōrrēns. * *Rapidūs mōntānō flūmīnē tōr-*
rēns. Virg.

Tōrrēns, ēntīs. Partic. *a Tōrreo, Che ab-*
*bructa. * Tōrrēns stūvētūs Styūs Indōs*
ardēbat. Virg.

Tōrrēo, es, ūi, tōstūm, ērē. *Seccare,*
abbrustolire, arrostore. Act. acc. SYN. Ās-
so. Riardere, abbruciare. Ūro, pērūro, ē-
*xūro, crēmo. * Pinguiāque in vērūbūs tōr-*
rēbīmūs extā cōlūrnīs. Virg.

Tōrrīdūs, ā, ūm. *Secco, arido. SYN.*
Siccūs, āridūs, āstūs, pērūstūs. * *Tōr-*
rīdā jām lātō tūrgēt in palmitē gēmmē.
Virg.

Tōrrīs, īs, m. *Tizzone che arde. EP. Āc-*

eēnsūs, ardēns, flammāns, flammīgōr, ignēūs, fumōsūs. *Vide ignis.*

Tōrtillīs, *Is, m. f. ē, n. Torto, visorso.*
* Tōrtillīs, *in latum quā turbulē crēcit ab imo.* Ovid.

Tōrtūr, ōris, *m. Tormentatore, carnefice.* SYN. Carnifex. EP. Atrōx, dirūs, sāvūs, crudēlīs, immītīs, inhumānūs. PER. Lēgum vindex. Cōpōrā discrucians. PHR. Crudēlī jugulūm tradere carnefici. Quē sceleratōrū mētuit mālā turbā nepotū. Cuiūs ad aspectū facies funē tā lātronis pallēt. * *Atqui scēbat quā sibi barbarūs Tōrtor parāre.* Hor.

Tōrūs, *i, m. Fune, funicella: Letto.* SYN. Cūbilē, lectūs, strātū, thlāmūs. *Muscolo.* Lūcērtūs, nērvūs. EP. Mollīs, plūmōs, plācidūs, jūgālīs, gēnālīs. PHR. Dēfessā tōrō cū membrā rēpōnit. Tōris jūssi dēscumbere pictis. Ad mollēs membrā rēsolvē tōrōs. Dōrmīt ēt in plūmā pūrpūrēoquē tōrō. * *Inde tōrō pāter Aeneās sic orsus ab alto.* Virg.

Tōrvūs, ā, ūm. *Torvo, cipiglioso.* * Tōrvūs *lānā.* Virg.

Tōt. Adject. plur. Indecl. *Tanti.* * Tōt mālā sūm fugiēns sūllārē, tōt āquōrē pāsūs. Ovid.

Tōtīdēm. Adject. plur. Indecl. *Altresanti, a doppio.* * Errāmūs pēlāgū tōtīdēm cū sidere nocēs. Virg.

Tōtīēs. Adverb. *Tante volte.* * Cūm tōtīēs zādēm dicām, vix āquid ūllt. Ovid.

Tōtūs, ā, ūm. *Tutto.* SYN. Omnis, cūctūs. * Et pēnītūs tōtū dōisōs orbē Britānī. Virg.

Tōxicūm, *i, n. Tossico, ueleno, tosco.* SYN. Virūs, venēnūm. EP. Atrūm, dirūm, lēthālē, mortīfērūm. * Tōxicā fatīlēt car-pānt mātūrā Sabāi. Luc.

Trābālīs, *Is, m. f. ē, n. Da trave.* SYN. Arbōrēūs, robōrēūs. *Grosso, grande.* Ingēns, immēnsūs. * *Ouēndit Ballonā facēm, dextrāquē trābālēm.* Stat.

Trābēā, ā, f. *Trabea, veste propria de Romanis.* * Hic igitur prōvī trābēās im-sās rigēntēs. Sid.

Trābēātūs, ā, ūm. *Vestito di trabea.* * Hic igitur vidit trābēātū cūrā Quirīnī. Ovid.

Trābs, trābīs, f. *Trave.* SYN. Rōbūr, tīgēnūm. EP. Firmā, ingēns, sōlīdā, frāxīnēā, arbōrēā, boērnā, ābiēgnā. PHR. Trābībūs cōtēxtūs ācērnīs Stārēt ēquūs. * Jām mārē turbāt trābībūs, sāvūsquē vidēbīs. Virg.

Trāctābilīs, *Is, m. f. ē, n. Trattabile, maneggevole, affabile.* SYN. Mānsuētūs, bēnīgnūs, dōcīlīs, facīlīs. * Quāssatāquē rātēs, ēt nōn trāctābilē cōlūm. Virg.

Trācto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Tirare, strascinare, toccare, trattare, maneggiare.* Act. acc. SYN. Tāngō, cōtīngō, āttrēcto, cōt-rēcto. *Lenificare, lisciare.* Mūlcēō, lēnīō. * *Disputare, discorrere, trattare d'al-*

cuna cosa. Disputō, dissēro. * *Riddē-rē, vlt pāris mīmū trāctārē sēcūndās.* Hor.

Trāctūs, ūs, *m. Tratto, paese, clima.* SYN. Rēgīō, terrā, sōlūm, ōrā, plāgā. *Serie.* Sērīēs. PHR. Et terrā, trāctūsquē mārīs. Flāmmārūm lōngōs ālbescere trāctūs. Sūrgēns trāctū laurūs ēodēm. * *Terrāsqū, trāctūsquē mārīs, cōlūmqū prōfūdūm.* Virg.

Trādo, *Is, dīdī, dītūm, ērē. Consegnare, dare.* Act. acc. SYN. Dō, trībūō, lārgīōr. *Insegnare, raccontare.* Nārro, dōcēō. *Tradire.* Prōdo. * Trādīdērāt dōn-tīs, taurūm quōquē vīncitrē jūssūs. Ovid.

Trādūco, *Is, xī, ctūm, ērē. Trasferire, trasportare.* Act. acc. SYN. Dūco, āgō, trājīcīō. * *Pōt partūm cārā in vītūlō; trādūcītūr omnis.* Virg.

Trājīcūs, *i, m. Tragico, autore, o rappresentatore di tragedia.* Et trājīcūs plērūmqū dōlāt sēmōnē pēdēstri. Hor.

Trājīdīā, ā, f. *Tragedia.* EP. Sacrā, prōfānā, trīstīs, sēvērā, grāvīs, fūmōstā. * *Et nūc iustīs hīs trājīdīārūm (Phal.)* Sid. EXP. *Tragedi utebantur symmate et cothurno; unde syma et cothurnus propria tragedia sumuntur apud poetas.*

Trājīdūs, *i, m. Tragico, colui che compone, o recita tragedia.* SYN. Trājīcūs. * *Hāc dē cōmōdīs tā cōtūlt, illā trājīdūm.* Juv.

Trāglū, ā, f. *Gravelloso: tramaglio, rete da pescare.* * *Neritiz Mētingā sātūs, cut trāglū sēmpēr.* Sil.

Trāho, *Is, xī, ctūm, ērē. Tirare, strascinare.* Act. acc. SYN. Āstrāho, dīstrāho, dūco, rāpīō, rāpto. *Allectare, spingere.* Impellō, āllēcīō. PHR. Cōpūs cīrcūm mō-nīā rāpīt. Trāhit sūā quēmqū vōlūptās. * *Et fors omne dātūm trāhērēt pūr tālīā tēmpīs.* Virg.

Trājīcīō, *Is, cōī, ctūm, ērē. Gettar di là, lanciar oltre.* SYN. Trānsjācīō. *Traggiere, trapassare.* Trānsfōdīō, trānsfīgō. *Tragittare, trasportare.* Trānsvēho. Act. acc. SYN. * *Hīc egū trājīcērēt, nēc īnīm mēā cūlpā crīēntā ēst.* Ovid.

Trāmēs, Itīs, *m. Viottolo, sentiero, calle, scorciatoja.* SYN. Vīā, Itēr, cālīs, sēmītā. * Trāmēs ēt ā zōnīs quīnquē pēstēndā fīdēs. Prop.

Trāno, ās, āvī, ātūm, ārē, *n. Passar nuotando, passare, oltrapassare.* SYN. Trānsnāto, ēnāto, trānsēō, trānsmitto, trājīcīō. PHR. Intērītā Tībrīm Trānāvīt, frāngēns undēm pūrīlībūs ūlnīs. Trānsnārē sōnō-rās Tōrrētūm fūrīās. Et sūvīūm vīncīs īnnārēt Clēllā rūptīs. * *Ille frātūs agīe vēnsūs, ēt nūbīlā trānāt.* Virg.

Trānquīllītās, ātīs, f. *Tranquillità, calma.* SYN. Quēs, pāx. EP. Grātā, jūcūndā, sērēnā, plācīdā, ōptātā, spērātā. PHR. Trānquīllē ōlīā mētīs. Pācīs āmīcā quēs. Plācīdī clēmētīā cōlī. Tēmpērīs plāct-

ssimā cœli. Pax tranquillā mārīs. Nū-
lūcā concitā vēntīs.
Trāns. Prap. *Di là, oltre, oltra*. * Trāns
trē cūrrūt. Hor.
Trānsādīgo, īs, ēgī, āctūm, īgērē. *Trafig-
ere*. Act. acc. SYN. Trānsfōdīo, trāns-
fīgī. * Trānsdīgit cōstās, et cāndidā pectū-
rāmpit. Virg.
Trānscondō, īs, dī, sūm, ērē. *Passar ol-
tre*. Neut. SYN. Ascēdō, supēro, trān-
sō, trānsgrēdiōr. * Trānscondērē limēn.
opert.
Trānscribo, īs, ipsī, iptūm, ērē. *Copia-
re, transcribere, ascrivere*. Act. acc. * *Ur-
transcribērē mārēs*. Virg.
Trānscurrō, īs, trānscurrī, ūrsūm, ērē.
ascorrere, olirepassare. Act. acc. * *Vi-
sū āb aūrōrā cœlūm trānscurrērē nimbū*.
Virg.
Trānsēo, īs, īvī, vel īī, Itūm, īrē, n. *Pa-
sere*. SYN. Trājīcīo, trānsmīto, trāns-
cēn-, trānsgrēdiōr. trānsīlīo. *Tacere, passā-
re, silentio*. Mīto, dīmitto, prātērēo,
tērēmīto, tēcēo. * *Tērēdūqūē trānsfērīnt
caulīs hībērnā sūbactīs*. Virg.
Trānsfēro, fers, tūlī, latūm, ferrē. *Trā-
sportare*. Act. acc. SYN. Trānsportō, trā-
sco, trānsvēho, trānsmīto. * *Ēhēū trān-
sēōs ālto mārēbūs āmōrēs*. Hor.
Trānsfīgo, īs, xī, xūm, ērē. *Trafiggere,
spassare*. Act. acc. SYN. Trānsfōdīo.
Uleqūē pētīs strīctō mēdūm trānsfīgērē
rō. Mart.
Trānsfōdīo, īs, fodī, fōssūm, ērē. *Tra-
gere, passer da una parte all' altra*.
N. Trānsfīgo, cōnfōdīo, trānsvēbēro,
trānsādīgo. PHR. Adāctō ferro, vel ōnsē
tām erīpērē, āuferrē, ādīmērē. Jūgūlūm
acerōnē rēsolvērē. Trājēctāqūē corpōrā
rō. An sēsē mūrōne ōb tāntūm dēdēs
s āmēs Indūāt, et crūdūm pēr cōstās
īgāt ēnsēm? Cāpūlōqūē tēnūs dēmīst īn
mōs Ensēm facīfērūm, vūlūsqūē īn vūl-
sē fecīt. * -- *Gēmīnō trānsfōdīt vūlnērē
pētūs*. Ovid.
Trānsfōrmō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Trān-
smutare*. Act. acc. SYN. Vērtō, cōvēr-
mūto, īmmūto, pērmūto. PHR. Vērtē-
qūē pōtērās hōmīnēs īn mīllē fīgūrās.
vūltūs sēsē trānsfōrmāt ānīlēs. Quās
vūltūs, āc tērgā fērārūm Indūērāt. Vēr-
mūqūē vēnēnīs Fecīt āvēm Cīrcē. Fām
mūtātūs ēē ōrā Cūpīdō Prō dūlcī ā-
nīō vēnīāt.
Trānsfūgā, ās, m. *Fuggitivo, desertore*.
N. Fūgītīvūs. * *Devūtūs, et nōstrī tēn-
jām trānsfūgā mūndī*. Claud.
Trānsīgo, īs, ēgī, āctūm, īgērē. *Cacciar
vi, trafiggere, passare, finire*. Act. acc.
N. āgo, trāho, dūco, trādūco. *Con-
vire, concludere*. Cōncūdō, cōvēnīo. *
īnsīgītūr, vūl mōrē pātūrā, vī rāptāqūē
cūnt. Sīk.
Trānsīlīo, īs, īvī et ūī, ūltūm et Itūm,
Trāpassare, saltādo. Neut. SYN.
Reg. Parn.

Trānsēo, pēnetro, trājīcīo. * *Prōximā pārs
vīā trānsīlīendā mē*. Ovid.
Trānsītūs, ūs, m. *Passaggio, transitio,
passo*. * Trānsītūs īpsē tāvēn spētātīd
lūmīnā fallīt. Ovid.
Trānsīlūcō, ēs, ūxī, ērē. *Tralucere, tra-
spare*. n. * *Ē spēcūlō īn spēcūlūm trāns-
lūcēt īmagō*. Lucret.
Trānsīmīgro, ās, āvī, ātūm, ērē. *Mutar
paese, andar ad abitar altrove*. Neut. SYN.
Trānsīgēo, trānsgrēdiōr. * *In Lātīās cūm
Dīs Ēnēās trānsīgrāt ōrās*. Pass.
Trānsmīto, īs, sī, ssūm, ērē. *Mandar
oltre, trasmettere, trasportare*. Act. acc.
SYN. Trānsēo. * *Siabāt drāntēs prīmī trāns-
mītterē cūrsūm*. Virg.
Trānsmūto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Tramu-
tare, cangiare*. Act. acc. SYN. Mūto, īm-
mūto, vērtō, cōvērtō, trānsfōrmō, pērmū-
to, cōmmūto. * Trānsmūtāt īncērīs hōnō-
rēs. Hor.
Trānsnātō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Nuotar oltre*.
Neut. SYN. Trāno, ēnātō, trājīcīo. * Trānsnāt-
tāt āmīssō Hēllēspōntūm nāvīā clāvō. Pass.
Trānsportō, ās, āvī, ātūm, ārē. *Traspor-
tare*. Act. acc. SYN. Trānsfēro, trādūco,
trānsvēho. * Trānsportārē prīus quān sē-
dībūs dēdā quīscānt. Virg.
Trānstrūm, ī, n. Banco, trasto, *sedile
dei remiganti*. * *Incūrōā fūmābāt trāns-
strā cōvīnā*. Ovid.
Trānsvēbēro, ās, āvī, ātūm, ārē. *Trā-
passare, trafiggere*. Act. acc. * *Lūgā
trānsvēbērāt ābītē pētūs*. Virg.
Trānsvērsūs, ā, ūm. *Traversale, obliquo*.
SYN. Ōblīquūs. * *Āllīnēt ātrūm Trānsvēr-
sō cālāmō signūm*. Hor.
Trāpētūs, ī, m. vel Trāpētūm, ī, n. *Ma-
cinatojo, infrantojo*. EP. Pāllādīūs (a Pal-
lade olea Dea), mādēns, mādīdūs, ūncūtūs,
rūdīs, vērsātūs. * *Vēnīt hīēmīs tērīs
Sīcōvīnā bācēd trāpētīs*. Virg.
Trēcēntī, ās, ā. Adject. plur. Trecento.
* *Ēxpētūs bellī jūvēnēs: āst īlōā trēcēn-
tōs*. Virg.
Trēmēfācto, īs, ēcī, āctūm, ērē. *Far
paura, spaventare*. SYN. Tērērēo, ētērērēo.
* *Plācārīt nēmōrā, et Lērām trēmēfēcērīt
āpēū*. Virg.
Trēmēndūs, ā, ūm. Partic. Terribile, tre-
mendo. * *Mānēsque ādīt Rēgēmquē trē-
mēndūm*. Virg.
Trēmo, īs, ūī, ērē. Tremare. Neut. SYN.
Trēpīdo, trēmīscō, hōrrēo, tīmēo. PHR.
Ēxcūssōs ārtūs trēmōr ōccūpāt. Gēlīdūs
pēr pēctōrā cūncītūs īnsīnāt trēmōr. Vā-
gūs ōssā trēmōr quātīt, cōncūtīt, ēxcūtīt.
Ēt mīhī mēns trēpīdō pālpītāt āgrā mētū.
Pāvēt ānīmūs, ārtūs hōrrīdūs quāssāt trē-
mōr. * *Ēt pātīrā trēmūērē mānūs, dēdīt
ōscūlā nārō*. Ovid.
Trēmōr, ōrīs, m. Tremore, tremito. SYN.
Hōrrōr, tīmōr, mētūs, tērērōr, fōrmīdo. *
Clāustī, et āntīquīs tām mūltā trēmōrībūs
orbīs. Ovid.

Trēmulus, ā, ūm. *Tremante, tremulo*. SYN. Trēmēns, trēpidūs, trēpidāns, trēmōfactūs, trēmēbūdūs. * *A. pte, corripit trē sūlis altaria flammis*. Virg.

Trēpido, ās, āvi, ātūm, ārē. *Tremare, tremere, essere sbigottito*. Neut. SYN. Trēmō, trēmisco, horrēdū, timēo. * *Et mota ad Lunam trēpidābis ardentis umbram*. Juv.

Trēpidūs, ā, ūm. *Trepidus, pauroso*. SYN. Trēmēns, trēpidāns, trēmēbūdūs, trēmōfactūs, horrēdūs, timēns, pavidūs, territū. * *At trēpida et capitis immanibus effe-*
rit Didō. Virg.

Triangulūs, ī, m. *vel triangulūm*, ī, n. *Triangolo*. * *Cetera sunt simili ratione triangulū signā*. Mant.

Triās, ādis, f. *Triade, la santissima Trinitā*. SYN. Trinitās. EP. Sanctā, sacrā, divinā, sanctissimā. PHR. Ūnā trīum Dēitās, ūna est essentia. * *Cum superent hominum Trīadis mysteria capius*. Plud.

Tribulūm, ī, n. *Trebbia* (strumento russo). * *Tribulāque, trahēque*. Virg.

Tribulūs, ī, m. *Tribulo* (specie d'erba spinosa). EP. Aspēr. mōrdāx, acūtūs, horrēdūs, rigīdūs. * *Semina jacta legunt, trīum, tribulique farraginem*. Ovid.

Tribunāl, ālis, n. *Tribunale*. SYN. Sōlūm, thrōnūs. EP. Altūm, sanctūm, iustūm, sūblimē, nōtidūm, nōctūm, fulgēns, vērendūm. * *Quod faciās magnas turpē tribunāl opes*. Ovid.

Tribunūs, ī, m. *Tribuno*. * *Plēbs vētūs, et nulli eam nunc iura Tribunīs*. Ovid.

Tribūo, īs, ūi, ūtūm, ērē. *Attribuire, dare, assignare*. Act. acc. SYN. Dō, dono, prābēo, largiōr, cōcedō, impertio, impertior. * *Donā tribūtūrū post hūc se salū nulli*. Ovid.

Tribūs, ūs, f. *Tribù*. * *Spargētūr tribūbūs sanctis aequē rēnātō*. Mart.

Tribūtūm, ī, n. *Tributo, omaggio*. SYN. Vēnticāl. EP. Magnūm, ingēns, dēbitūm, impōsitūm. * *Et fidēs rarūm fādūs, pactūque tribūtūm*. Manil.

Tricē, ārūm, f. *Bzie; triche, bagattelle*. * *Sunt aptina, tricēque, et si quid vilitis ista*. Mart.

Tricēps, cinītis. Adject. *Di tre teste*. SYN. Trīformis, tērgēmīnūs. * *Tiqūe tricēps Hecātē, quā capiti cōnecta nostris*. Ovid.

Tricliniūm, īi, n. *Letto da tre persone, refectorio*. SYN. Cōnāciulūm. * *Triclinia ambrosi frigida ardentibus*. Pers.

Tricōrpor, ōris. *Di tre corpi*. SYN. Trīformis, tērgēmīnūs. * *Gorgōnēs, Hēpēque ze formā tricōrporis umbrā*. Virg.

Tricūspīs, īdis. *Di tre punte*. SYN. Trīdēns, trīculctis, trīfidūs. * *Postūque tricūspidē ielo*. Ovid.

Trīdēns, ītis, m. *Tridente, furcone di tre denti*. SYN. Nēptūnūs, sērvūs, ācutūs, mīnāx, dēdūctūs. PHR. Scōpērūm Nēptūni. Hastā trīsulcā, trīfidā, tricūspīs. Triplē-

cī, *vel tērgēmīnā cūspidē tēlūm*. Nēptūnā cūspīs. * *Non illi impetūm pālagi, sāvūmqūe trīdentem*. Virg.

Trīdētūm, ī, n. *Trento*. EP. Alpīnūm, nobīlē, irrigūm. PER. Ūltīmūs Itālīe mēs. Quā cōeunt Alpēs angustis faucibūs ōrām Occūpāt extrēmā Aūsōniā. *Ex Se- tigo*. Nobīlis Itālīe quā prīma urbs īmīnēt ōrbi. Aūsōnis mīscēt Nōrīcā vebā sōnis. Rōmānūm ingēnūm est, ānīm Gērmānūs, ācērbā Ūltiō, si ōbdūcta ā nūbē sēcēnā fidēs. EXP. *Civitas est Athesin, in postrema Italia, Germania con-*
termina, in Alpium angustis sita, celebris ob ultimum acumenicum Concilium, vulgo Tridentinum.

Trīdūm, ūi, n. *Triduo, spazio di tre giorni*. * *Sicutus ibi trīdū legatur*. (Phai Mart.

Trīfauū, cīs. *Di tre fauci, di tre bocche*. * *Cerbēris hūc ingēns lastrā regit trīfauī*. Virg.

Trīfidūs, ā, ūm. *Fenduto in tre parti, o che ha tre punte*. SYN. Trīcūspīs, trīsulctūs. * *Trīfidā fumantia flammā*. Ovi.

Trīgēsīmūs, ā, ūm. *Trigesimo*. * *Quā tūor: accessit trigēsīmā mēsisbūs ārtat*. Mart.

Trīgīnta. Adject. plur. Indecl. *Trenta*. * *Trīgīntā magnos volvēndis mēsisbūs e-*
bēs. Virg.

Trīlbrīs, rē. *Di tre libbre*. * *Mallā laudā, īsānē, trīlbrēm*. Hor.

Trīlinguīs, īs, m. f. ē, n. *Trilingue, o ha tre lingue*. PER. Ōrē trīlinguī. Līguā tricūspidē armātūs, mīnāx, horrēdē, tērrībīlis. * *Sānīsqūe mātēs Ōrē trīlinguī*. Hor.

Trīnāoriā, ās, f. *Sicilia*. SYN. Sicīlīa. * *Marmarē Trīnāoriām et cālūm subēxē fūmō*. Virg. *Così detta pe' suoi tre promontori Peloro, Pachino, e Lilibeo*.

Trīnitās, ātis, f. *La santissima Trinitās*. EP. Almā, sanctā, ādōrāndā, vēndāndā. PHR. *Ētērnūs Gēnītōr, Nātī cōsōrsqūe dūōrūm Spīritūs, in trīplī nōmīnē Nūmēn īdēm*.

Trīonēs, ūm, m. plur. *Il Carro, segno, leste*. EP. Frīgīdī, gēlīdī, glāciālēs. * *Gēlū cōrūlēs sēptēm prōhibēre trīonēs*. Ovi.

Triplēx, īctis. Adiect. *Triplice, triplēto*. SYN. Tērgēmīnūs. * *Nec mā pāstū Hībēri Formā trīplēx mōvit*. Ovid.

Trīpūs, ōdis, m. *Treppiede, che ha piedi*. Per *oracolo d'Apolline*. Cōrtin EP. Dēlphīcū, Apollīnēūs, sācēr, fāu-

cūs. * *Mittitūr ad trīpōdās cērtā qui nō rēpōrēt*. Ovid.

Trīrēmīs, īs, f. *Galera a tre ordini di remi*. SYN. Nāvīs, cōmbā, rātīs. * *Et cālūm tēmōnt jūgām vicēqūe trīrēmīs*. Juv. Trīsīs, īs, m. f. ē n. *Tristo, mesto, o linconico*. SYN. Mōstūs, dōlēns, āfflīct, mōrēns. PHR. *Est tīctō vāltūs tībī s-*
stis in ōrē. Eron s lātā pārum, et dējē-

umloā vultū. * *Suppliciter tristēs, et tunc pectore palmis.* Virg.

Tristitiā, ā, f. *Tristezza, attristamentum.* SYN. Dolor, luctus, squallor, marmor, tristitia. RP. Magna, acerba, ingens, gravis, sollicita. PER. Tristis animus. Tristes curae. Mestum pectus. Tristis dolor. Animus taciturnus vultus. PHR. Animus tristis. Mentem premittit, opprimitt. Pectus cruciat. Exeruciat praecordia. Sollicitus marmor tenuaverat artus. * Tristitia causam et quis cognoscere quavis. Ovid.

Tristor, aris. atus, ari. *Attristarsi, doversi.* Decon. SYN. Constrictor. dolor, gēno. PER. Marmoris desictor. Tristitia praedicta, opprimitt. Mestis curis oblior. Tristitia mentem vel animum premitt, delectat. Marmor indulgeo. PHR. Stetit acris dolor. Praemit altum cordis dolorem. Clausum pectore vultus habet, vel alit.

Trisulcus, ā, um. *Di tre punte.* SYN. Trifidus, trifidus. * *Excutere irato tela trisulca Iovi.* Ovid.

Triticus, ā, um. *Di frumento.* SYN. Triticus. * *Triticus mensis, et insepugnabile gramen.* Ovid.

Triticum, i, n. *Formento, grano.* SYN. Triticum, frumentum, Ceres. EP. Purum, flavum, flavescens, activum, Cereale. * *Triticum habet non tritico.* (Jamb.) Sed

Triton, onis. m. *Tritone.* EP. Celer, rapidus, squameus, vagus, caruleus. PHR. Tāt celer obsequio iussa ad Neptunū Triton. Quaque vagus se tollit in aequora Triton. * *Caruleus habet unda Deos, Tritonā Androm.* Ovid. FAB. Deus marinus. Neptuni et Salaciae marinae nymphae filius. *Neptuni poetae fingunt Neptuni tubicinem esse.*

Tritonius, ā, um. *Di Tritone, marino.* RP. capius Pallade. * *Nec dubius est signa dedit Tritonius monitis.* Virg.

Tritus, ā, um. Partic. a Tero. Pesto. Tritolator, totto. SYN. Attritus. Battuto. Alacatus. * *Si patris carere, his frugibus pectus tritus.* Ovid.

Trivis, ā, f. Diana. * *Protritus immittem trivis ducuntur ad aram.* Ovid. RXPL. Diana cognomen, quod tres habere faciesingeretur, in Caelo Luna. in sylvis Diana, in inferis Hecate; vel quod trivis praesens.

Triumphālis, is, m. f. ā. n. *Triumfale.* Itē triumphālis circum mēdā pompā lauri. Ovid.

Triumphatōr, oris, m. *Triumfatore.* SYN. iohor. dvāns. triumphans. *Vide Victor.* Triumphatus, ā, um. *Vinto.* SYN. Vinctus, devictus, domitus, subactus, sūctus. * *Ille triumphatū Capitolia ad alta ducit.* Virg.

Triumpho, ās, āvi, ātum, ārē. *Triumfare.* Neut. SYN. Oco. exultō. PER. Triumphum dūco, ūgo. Triumphū dēco rēfaro. Triumphālī currū invēhōr. Currū laurō rēvincitū Ingrēdior. PHR. Fariōque

ibit rōginā triumphō. Tū dūcibūs laurē adēris, cū lētā triumphū Vōs cādet, et longas visēt Cāpitoliā pompās. Indē pedēm victōr mūltā cū laudē rēfēxit. Ille triumphatū Cāpitoliā ad altā Corinthō Victōr āget currū, cūis insignis Achivis. Solēianēs ad Tēplū Dēum dūxerē triumphōs. * *Ille coronatus alia triumphat equis.* Ovid.

Triumphus, i, m. *Trionfo.* EP. Augustus, clarus, illustris, laurus, superbus, sacer, decorus, sublimis, sollemnis, nobilis, lauriger, magnificus. PHR. Ingrēdior currū laetis imitandē triumphōs. Franciā nobilitās jāmyam illustrandā triumphis. Sollemnes Regū visurā triumphōs. Hec ubi magnificus pompā triumphus erit. sollemnes ardet populus spectare triumphos. Cūmque Ducum titulis oppidē capta legat. Lauriger in currū Caesar victorē triumphat. Miles ad magnā vocē, triumphē, canit. * *Nallus et antiquo Martis triumphus av.* Prop.

Truchus, i, m. *Trattalo, paleo.* SYN. Turbo. EP. Celer, ignis, levis, mobilis, volubilis. PHR. Nunc pila, nunc celeriter vertitur orbis truchus. Tōtō volūt sub verberē turbo. Ille acutus habens Curvatus fertur spatium. Namque agor, ut pē pīanā cūis solā verberē turbo. * *Hic artem nandi praecipit, illa truchi.* Ovid.

Troia, vel Troia, ā, f. *Troia.* SYN. Ilium, Ilia. Poreama. EP. Antiqua, patens, insignis, celebrata, Phrygia, hallyca, Ilia, Phaebea, Neptunia, Dardania. * *Troia incerta cetera Dandis innot puelle.* Ovid. HIST. Regio Asiae minoris, cuius caput fuit Ilium, Homeri Virgilique carminibus notissimum. Non raro Troja a Poetis pro ipsa Ilio accipitur.

Troianus, orum, m. plur. *Trojani, di Troia.* SYN. Troes, Troiogenae Dardaniidae, Dardani. Ilia, Teucri, Hecoridae Aeneidae. Phryges in f. Troades. Ilvades, Phrygae. EP. Antiqui, fortes, belligēri, generosi, truces, magnanimi, audaces. imitandi. PER Dardani. Hecoraei socr. Iuventes Troiani. Ilvadem turba. Et Phryges comitatus miteris, Aeneadaque mō nomen dē nōmīe fingo. * *Solus mētis, et tu Troianos exū cētus.* Virg.

Troianus, ā, um. *Troiano.* PHRYGIA. SYN. Troius, Troicus, Ilvacus, Phrygius. * *Hac spectant Graeci, praemittit Troianū iuventū.* Virg.

Trophaeum, i, n. *Trofeo.* spoliū dei vincti. SYN. Spolia, exuviae. EP. Amplum, divus, illustrē, nobilit, superbum, hostile, magnificum. PER. Hostis exuviae. Victo ex hostis trophaeum. * *Mazni dūct exuviae ubi vāgū trophaeum.* Virg.

Tros, ois, m. *Trojano.* SYN. Troianus, Troicus. * *Demitron curū palantes Troas agbat.* Virg.

Trucido, ās, āvi, ātum, ārē. *Squartare,*

far in pezzi. Act. acc. SYN. Occido, jūgulo, neco, p̄rimo. * *Fic vid vi, rumpunt aditus, primosque trucidant.* Virg.

Truculentus, ā, ūm. *Crudele, fero, truce, terribile.* SYN. Sāvūs, atrox, fērus, crudēlis, immittis. * *U fērus est, multoque suis truculentior Euris.* Ovid.

Trūdo, is, si, sūm, ēre. *Spingere, cacciare.* Act. acc. SYN. Extrūdo, detrūdo, pello, impello. * *Glaciem cum flumina trūdunt.* Virg.

Trūco, ās, āvi, ātūm, āre. *Troncare, mezzare.* Act. acc. SYN. Cādo, scīndo, amputo.

Trūcūs, ī, m. *Tronco, fusto della pianza.* SYN. Stipēs. EP. Arbōrēus, dūrus, ingens, nodosus, quercēus, * *Gensque virum truncis et quo robore nata.* Virg.

Trūtīnā, ā, f. *Bilancia.* SYN. Lānx, bilānx, librā, stātērā.

Trūtīnqr, āris, ātūs, āri. *Dep. Pesare, esaminare.* Act. acc. SYN. Pēndo, libro, pōndēro. * *Atque expectat trutinantur quibus labello.* Pers.

Trux, trūcis, Adject. *Torvo, truce, fero.* SYN. Sāvūs, dūrus, fērox, atrox, crudēlis, barbārus, Inhumānus. * *Blanda trucis animos ferit mollesque voluptas.* Ovid.

Tū, gen. tui. Tu, te. Pron. * *Tū bonus harrator, tū dūxque cōmēque fatus.* Ovid.

Tūbā, ā, f. *Tromba, tuba.* SYN. Buccīnā, cōrnū, ās, classicū, litūus. EP. Altissōnā, orāpitāns, stridēns, clārā, raucā, cānōrā, Mārtiā, terrībilis, bellicā, belligērā. PHR. As cānōrum, raucūm. Dāns bellō signūm. Cānōrō dāns sōnitūs. PHR. Quā fērā bellā cānt. Funērōs quāclāngit īn usūs. Terrīficis frāngit clāngōribūs aurās. Ūbi clārā dedit sōnitūm tūbā. *Ēre cērē vīrōs, Mārtēque accēndēre cāntū. At tūbā cōmissos mēdio cōnit aggērē lūdōs. At tūbā terrībilem sōnitūm prēcūl āre cānōrō Incrēpuit, sēquitur clāmōr, cōlūmqū rēmūgit. It cōlō clāmōrquē vīrūm, clāngōrquē tūbārūm. At tūbā terrīficis pulsāt clāngōribūs aurās.* * *Ēxortitū clāmōrquē vīrūm clāngōrquē tūbārūm.* Virg.

Tūbōr, ēris, n. *Tumore, tactuso.* * *Qui, nē tūbāribūs prēpriis offēndāt amīcūm.* Hor.

Tūbicān, īnls, m. *Trombetta, trombettiere.* PHR. Signā cānt tūbicēn. *Ēre cānōrō dāt signūm tūbicēn. Ad pūgnā raucō vocāt āre cōhōrtēs.* * *Qua jacet et Troja tūbicān Misanūs ārēpā.* Prop.

Tūbūs, ī, m. *Docione, tuba.* SYN. Cānālīs. *Flauta.* Cālāmūs, fistulā. * *Atque tūbās stipavit aquā vergētis ad Aqūrūm.* Fill.

Tūdēs, is, vel itis, m. *Martello.* SYN. Malleūs.

Tūēōr, ēris, tūtūs, vel tūtītūs, ēri. *Guardare, mirare.* Depon. acc. SYN. Āspicō, vīdēō. *Defendere.* Dēfēndō, sērvō, tūtōr,

cūstōdiō, prōtēgo. * *Bis magnā victi pāgnā, vix arbē tūēmūr.* Virg.

Tāgūrīum, īi, n. *Tugurio, capanna.* SYN. Cāsā. * *Paupēris et tūgūrī cōngestūm cōspicere cūlmēn.* Virg.

Tūm. Adverb. *Allora, così, ma.* SYN. Tūnc tēmpōris. *In oltre.* Deīndē, deīncēps, prātērēā.

Tūmēfācio, is, feci, factūm, ēre. *Confiare.* Act. acc. SYN. Inflo. * *Existant tūmēfecit hūmūm.* Ovid.

Tūmēō, ēs, ūi, ēre. *Esser gonfio.* Neut. SYN. Tūrgēō, tūrgesco, inflo, tūmēscō, intūmēscō. * *Vere tūmēt tērrā, et gēnū talid sēminā pōscūt.* Virg.

Tūmidūs, ā, ūm. *Tumido, gonfio.* SYN. Tūrgidūs, tūmēns, inflātūs. * *Sic tamēn o jūvētis, tūmidārūm victōr āquārūm.* Ovid.

Tūmōr, ōris, m. *Gonfiamento, tumore.* *Et Rēgē rēgnārē jūbē, quāntōsqū tūmōrēs.* Lucr.

Tūmulo, ās, āvi, ātūm, āre. *Seppellire.* Act. acc. SYN. Hūmo, inhūmo, sēpēlīo. PHR. Tērrā mēdo. Cōdo corpūs tērrā. * *Optāt et exāntis mēnibūs tūmūlētūr amīcis.* Ovid.

Tūmūltuosus, ā, ūm. *Tumultuosus, commosso, sedizioso.* SYN. Tūrbidūs, tūrbulēm tūs. PER. Tūmūltūs mōvēns, āgēns, cōfōns.

Tūmūltūs, ūs, m. *Tumulto, sollevazione.* SYN. Mōtūs, turbā. *Strepsito, tumultus, discōrs, vāgūs, vāsānūs, hōmīsōnūs.* PHR. Cōlūm tōnāt omnē tūmūltū. Dōmūs intēriōr gōmītū, mīsēroquē tūmūltū Miscētūr. Nūcītūs ingēnti pōr rēgī tēctā tūmūltū Ecce rūit. Hōs intē mōtūs, mēdio flāgrātē tūmūltū. * *Addeat Ille etiam cōrōs instārē tūmūltūs.* Virg.

Tūmūlūs, ī, m. *Collina, altura.* SYN. Collīs, āggār. *Sepulcro.* Sēpūlchrūm. *Et tūmūlūm fāsce, et tūmūlō supēradde cōsmēn.* Virg.

Tūndo, is, tūtūdi, tūnsūm vel tūsūm ēre. *Pestare, battere.* Act. acc. SYN. Frio, pērcūtio, pulso, frāngo, tēro, cōtūro, cōtūndo. * *Tūndit hūmūm mōrēpō.* Ovid.

Tūnicā, ā, f. *Tonaca, sattana, giubba.* * *Tūnicā cōlectā ministrat.* Ovid.

Tūrbā, ā, f. *Turba, calca.* SYN. Agmēn, glōbūs, phālānx, cātērvā, cōrōn, cōhōrs, mānūs, frēquētūs. EP. Magnā ingēns, nūmērōsā, gārrulā, lōquāx, dēns, effūsā, cōcātā, glōmērātā. PER. Dēnsimūs vīrūm glōbūs. PHR. Plūrīmā tūrl strēpīt. Prācipitēsquē rūdis tūrbā cōpescūt irās. Quēquē vīrī tāntō cōmplēri agmīnē ripās. Ingēntē cōmītūm āfflūxī sē nōvōrūm Invēnīo ādmīrans nūmērū mātēsquē, vīrōsqū, Ūndīquē cōlectā pūbēm. * *Hūc omniē tūrbā ad ripās effūrūbat.* Virg.

Tūrbidūs, ā, ūm. *Torvido.* SYN. Tū

stūs, pērturbātūs. *Confuso, mischiato. Confusus, permixtus. Sozzo. Sordidus. Turbidus hinc cūno, vastaque vāraginē gurgis. Virg.*

Turbo, īns, m. *Tempesta, turbine. EP. spēr, vōrux, sāvērūs, sōnōrūs, vēntōs, ōpācūs, hōrōrīdūs, vāldīdūs, vīolētūs. HR. Adversī rūptō ceū turbīnē vēntī cōnfigūnt. Itā turbīnē nigrō Ferrēt hyems altūmqū lēvēm, stipulāsquē vōlāntēs. Interdūmqū ātrām prōrūmpit ād æthērā ubēm Turbīnē fūmāntēm picēō. * Naviturbīnībūs mēdis pērmittē cāpnās. Ovid. Pro Trocho. Vide Trochus.*

Turbo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Turbare, inebriare. Act. acc. SYN. Cōturbō, pērburō. Confondere, mischiare una cosa colatra. Miscēō, pērmiscēō. * Hūnc sīnē turbārē glōbūm, et rēgē rālā pēr āurās. Virg.*

Turbulētūs, ā, ūm. *Torvido, intorbida. SYN. Turbidus vel seditiosus. PER. turbārūm, et nōvītātis āmāns. * Cūr tūrlētām fecissē mīhi Aquām bibēnti? nēdr.*

Turcā, ā, m. plur. Turcā, ārūm. *Turci. EP. Sāvī, fēri, bārbāri, atrōcēs, īmānī, fortēs, bēllīgēri, īmprōhī, īmpīi, stēntēs, Scythīci. PHR. Fidēi sāvīssīmūs stīs. Impīi bēllā pārans Dēō. Christi opācābīllīs hōstīs. Hōrōrībīllīs bēllō.*

ST. *Turca populi, a Scythia oriundi, qui pessime imperitant in Asia et Europa.*

Turdūs, ī, m. *Tordo (uccello). EP. Crās, āvīdūs, ēdāx, ōbēsūs, raucūs, vīgūs, īvēnā, pēgrīnūs. PER. Intēr āvēs gūnū grātīssīmūs ālēs. PHR. Intēr āvēs tūrs primōs sībī jactāt hōnōrēs. Subdōlā nduntūr crāssīs mōdō rētīlā tūrdīs. * Intēr āvēs tūrdūs, et quis mē jūdīcē cērtēt. art.*

Turgēō, ēs, sī, ērē. *Esser gonfio. Neut. N. Turgesco, tumēō, tūmēscō, īnfōr, tūmēscō. * Professūs grāndiā tūrgēt. or.*

Turgīdūs, ā, ūm. *Gonfio. SYN. Inflā-, tūmēs, tūmīdūs. * Turgīdūs Alpīnūs gūlāt dām Māmōndā, dūmqū. Hor.*

Turrīfēr, ā, ūm. *Che porta incenso. * Et mitās gētēs, turrīfēr Indē, tūz. Ovid.*

Turmā, ā, f. *Turma, compagna. SYN. mēn, cōhōrs, mānūs, cātērvā, phālānx. Signā cānūt: primūm tūrmās īnvāsīt āvēs. Virg.*

Turmālīs, īs, m. f. ē, n. *Della stessa compagna. * Mīstā vīrīs tūrmālē frēmī, et tūntībūs īnsēm. Stat.*

Turmātīm. Adverb. *A schiere. * Eddrē mātīm cērtāntiā, nē dācē pāusām. Lucr.*

Turnūs, ī, m. *Turno. EP. Audāx, gēnē-, fortīs, māgnānīmūs, bēllīgēr, īntēr-, sūfūs. PER. Rex, dūx, dūōtōr Rūtūlūs, sūfūs. Rhētēis hērōs. * Turnūs ut fāctūs ādōrīs Mārē Lātīnōs. Virg. ST. Rutilorum rex, Trojanorum in Ita-*

liam adventitium hostis accerrimus, quem Aeneas singulari certamine victum occidit, Laviniamque illi desponsatam uxorem duxit.

Turpis, īs, m. f. ē, n. *Brutto, deforme, disonesto. SYN. Fædūs, dēfōrmīs. Sozzo, sporco. Sordidus. Vergognoso, impuro. Impūrs, īnfāmīs. * Quid faciāt māgnās tūrpē tribūāl opēs. Ovid.*

Turpītēr. Adverb. *Sozzamente, laideamente, disonestamente. * Turpītēr īngēnūm mūnērā cōrpūs ēmānt. Ovid.*

Turpītudo, īns, f. *Laidezza, disonestā, bruttezza. SYN. Lābēs, sōrdēs, mēcūlā, dēmōrntās, fōēditās. Infamia. Infāmīā, dēdēcūs.*

Turpo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Bruttare, macchiare. Act. acc. SYN. Fædo, mēcūlo, cōrrūmpo. * Sērōsām lāvī frōntēm tūrpāvērāt orīs. Hor.*

Turrīfēr, ā, ūm. *Chi porta torri. SYN. Turrīgēr. * Aut cūr turrīfērā cāpūt est ornatā cōrōnā. Ovid.*

Turrīs, īs, f. *Torre. SYN. Arx, cāstēl-lūm, prōpugnācūlūm. EP. Altā, excēlā, sūblīmīs, āērīā, cāvā, fērērā, vāldīā, sōlīdā, mūnītā, prācāltā, sūpērbā, ēdītā, ārdūā, sākēā. PHR. Stat tērrēā turrīs ād āurās. Sūblīmī vōrticē tāngēs sīdērā. Stat turrīs mūnītā lōcō, mūrōquē tēnācī. Ar-mātīquē cāvīs expēctānt turrībūs hōstēm. Sūblīmīquē mīnāns īrrūmpīt īn æthērā tēctō. Ostētāns āltām, Phārōs ut Mēmphītīcā, turrīm. Pōpūlōs excēlā sūb īctū Turrīs hābēt. Vāstō sūspēctū, et sūmmīs ārdūā tēctīs. Imminēt illā mārī, et lātē mīcāt īndīcē flāmmā. * Cālēcōlā vālānt, stat fērrēā turrīs ād āurās. Virg.*

Turtūr, ūrīs, m. *Tortora, (uccello). EP. Cāsth, raucūs, pūdicūs, gēmēs, gēmēbūndūs. PHR. Cui cāntūs gēmēre est. Cōnjūgē qui rāptō nōcītē dīcēquē dōlēt. * Nēc gēmēre āērīā cēsābīt turtūr āb ūlmo. Virg.*

Tussīō, īs, īvī, ītūm, īrē. *Tossire. Neut. * Jam sēcūrā pōtēs totīs tussīrē dīrbīs. Mart.*

Tussīs, īs, f. *Tosse. EP. Acērbā, raucā, īncōmmōdā, āgrā. PHR. Quātīt āgrōs Tussīs ānhēlā sēnēs, et fāucībūs āngīt ōbēsīs. * Et quātīt āgrōs Tussīs ānhēlā sūs. Virg.*

Tutelā, ā, f. *Tutela, difesa, riparo. SYN. Dēfēnsīō, patrōcīnīum, tūtāmēn. * Primā sit īn vōbīs mōrūm tutelā pūllā. Ovid.*

Tūtō. Adverb. *Sicuramente. SYN. Sēcūrē. * Nēc tūtō fūgēns īncōmītātūs ēāt. Ovid.*

Tūtōr, ārīs, ātūs, ārī. *Defendere. Depon. SYN. Tūcōr. * Tūtārī Itāliam, dīrūdērē sīnībīs hōstēm. Virg.*

Tūtōr, ōrīs, m. *Tutore, protettore. SYN. Dēfēnsōr, patrōnūs. * Hōc sībī tūtōrī sārēīnā mājōr ērīt. Ovid.*

Tūtūs, ā, ūm. *Sicuro, munito. SYN. Sēcūrūs. * Erāt sīnē jādīcē tūtī. Ovid.*

Tūpānūm, ī, n. *Tamburo, timballo. EP.*

Cavum, raucum, resonans, sonorum, crepitans, aerum, taurinum, Cybeleum. PHR. Tympana pulsare, ferire, impellere. Tympana dant strepitum. Certabant raucō resonantia tympana pulsū. Mox aerā tympana cēlo increpitant. Aut si quis parvō feriat cavā tympani saxo. * Tympana vō hūc usque vōtus Bēlēgēsia mūris. Ovid.

Tyndarus, i, vel Tyndareus, m. Tindaro. * Me tibi Tyndareus viti gravis auctor et annis. Ovid. FAB. Rex Œbalia, et maritus Leda, ex qua Pollux et Helena, Castor et Clytemnestra prodierunt.

Tyndaridæ, arum, m. plur. Descendentes da Tindaro. SYN. Cāstōr et Pollux. EP. Clari, gemini, immortales, generosi. * Diviti medūm fortissimā Tyndaridarū. Hor.

Typhoeus, eos, m. Tifeo. EP. Fērus, savus, immanis. * Indrime Jovis impetūs impetū Typhoeo. Virg. * Alia jacet vāstis super arā Thyphoeos Æinā. Id. EXP. Unus e Gigantibus, Terra et Tisani filius, qui Jovem de celo detrudere conatus, ab eo fulmine ictus, et sub Iarimen insulam detrusus.

Tyrannus, idis, f. Tyrannia, tyrannide. EP. Crūdelis, dirā, savā, durā, barbāra, crūentā, invisā, horridā, furiatā. PHH. Urbis crudeli oppressā tyrannidē. Incūrit et servilē iugum furiatā tyrannis. * Quid Nōrō tam savā, erudaque tyrannidē fecit? Juv.

Tyrannus, i, m. Monarca, Re, Signorē, tyranno. EP. Atrōx, fērus, dirus, furēns, immitis, cecus, impius, sanguinēsus, trux, crūentus, violētus. PER. Gaudens cedere tyrannus. Spirans fulmina et ignēs. Impatiens frāni, et sine lēge tyrannus. PHR. Debita sanguinē mōrs sanguinolentā tyrannō. Regnā per atrocēs olim vexatā tyrannos. * Hostibus immitique addixi ignāra tyrannus. Virg.

Tyrus, ā, um. Di Tiro (nella Fenicia). SYN. Sarrānus. * Urbis antiquē fuit, Tyrū pēnūzē colōni. Virg.

Tyro vel Tiro, onis, m. Soldato novello, novizio in qualunque arte, o professione. SYN. Rūdis. EP. Nōvūs, indoctus, ignārus, rūdis, Inscius, vigil, studiōsus. * Ergo us tyronum celebrare frequenter possēt. Ovid. * Nōmina sēctarū, mōdo simpia vestī virili Sab pāribus dāris tironum. Hor.

Tyrocinium, ii, n. Noviziato. SYN. Rūdimētum, principium. * Nec tyrocinio pēccō, circumquē feratur. Manil.

Tyros vel Tyrius, i, f. Tiro. SYN. Sarrā. EP. Antiquā, vētus, celebris, divēs, opulētā. * Omnitibus, sed regnā Tyri germanus habebat. Virg. EXP. Phānicia urbs, celeberrimum totius Orbis olim emporium, purpura illustris.

V

Vaccā, ā, f. Vacca. SYN. Bōs, bueculla, jūvenca, vitulā. EP. Finguis, vāgā, fācundā lēctifera. PHR. Gērit uberribus vēm neotus. Viridi procumbit in herbā. Raucos edit mugitus. Cui turpē caput, cui plurimā cervix. * Sic cytharus pastus distendunt abēra vaccā. Virg.

Vaccinium, ii, n. Vacino (fore). EP. Atrum, nigrum, mollē, purpureum. * Alba ligustrā vadunt, vaccinā nigra iuguntur. Virg.

Vacillo, ās, avi, atum, are. Vacillare. Neut. SYN. Nūto, lāho, hāsito, titubō. * Crura vacillanti, tardescit lingua, madet mens. Lucr.

Vaco, ās, avi, atum, are. Attendero. Neut. dat. SYN. Incumbo, studeo, involgilo. Esser privo. abl. Cārēo. Cessare star oziōso. Cesso, fertor, uttor. PHR. Hostē vacare dūmōs, sedesque astarē reliqtas. Si vacat annalēs nōstrorum audire lāborum. Nōn minūs ingēnūs artibus illē vacat. * In nullum mēa mens grandis vacavit opus. Ovid.

Vacuo, ās, avi, atum, are. Vuotare. Acta acc. SYN. Exhaurio, evācūo. * Elysium licet sit vacuare nēmūs. Mart.

Vacuus, ā, um. Vuoto, vacuo. SYN. Vacuatus, inanis, exhaustus. Privo. Cārēns, expers, inopēs. * Cātrā quē vacuās iēnūssent carminā mēntis. Virg.

Vadatus, ā, um. Che ha citato in giudizio. * Præterit: et casu tunc respondens vadato. Hor.

Vadimonium, ii, n. Promessa di comparire in giudizio, malleveria. * Labitur iura rēra rēs, et vadimonū fiant. Lucr.

Vado, is, si, sum, ēre. Andare, camminare. Neut. SYN. Eo, tendo, pēto, proficiscor. * Ulteriusque dūmōs vadere Māmonūas. Prop.

Vadum, ā, n. Guado, guazzo. SYN. Fluvius, amnis, rivus. In mari. Brēvis, syrtēs, agger, arenā. EP. Limosum, stagnans, sonorum, gelidum, cōenosum, fluviale. In vadā cāca rāte, pēnitusque prōcubant Austri. Virg.

Vasfer, ā, um. Astuto, destro. SYN. Callidus, cautus, astutus, versutus, dolosus. * Consulitque sui juris amorē vasfer. Ovid.

Vagans, antis. Partic. Vagante. * Nervosissimū par deū lūstrā vāgāntem Videat Ovid.

Vaginā, ā, f. Guaina, fodero. EP. Cavā pendens, pendula, eburnea, aurata. PER. Cingens, accingens latūs. Affixā, annexā lātēri. PHR. Vagināque cavā fulgentē diripit ensēm. * Tūque invadē viam, vāgināque trōpē ferrum. Virg.

Vagio, is, ivi, itum, ire. Vagire, piam

ore, proprio dei fanciulli. Neut. SYN. Oro, fœo, lacrymôr. * Vagîrunt clamorâ: sentîrê pûarês. Ovid. *Vide.* Fleo. Vagîtus, ūs, m. *Vagito, pianto di fanciulli.* EP. Flëbîlîs lugubrîs, pûerîlîs. * *drî vagîtus, et adhuc a matrî rubentim.* iv.

Vägôr, ärls, ätüs, äri. *Vagare, andar agando.* Depon. SYN. Erro, äbëro, pä-rë, fûglo. PHR. Totâquë vagâtür Ürhë trons. Per dëvîä lûstrâ vâgântës. Oräs littorâ circûm Errântës. Et ältis môn-bûs errant. Vägö trämîtë versât Itër. Ä-lä cûrsû Dûm seqüor et nôtâ excëdô rë-tionë vîarûm. * *Ad quârîam jactô: post änc vâgôr, aut ägô lëcô.* Hor.

Vägûs, ä, üm. *Vagabondo.* SYN. Er-rans, pälans, vâgâns, vâgâbündüs. * *Sapë ägôs xivîä lîmîdâ ferîrê pedës.* Ovid.

Väldö. Adverb. *Grandemente, assai.* SYN. Multûm, vëhëmëntër, multâ. * *Ho-ildö vîrûm përcûlosûm est.* (Phal.) Mart. Väle. Imperat. *Addio, sta bene.* PHR. cöcîpë suprëmô dictûm mîhî fôrîtân ö-të. Atquë mëis distönt üe tûâ fatâ, välë. Illoquör extrémûm mœstôs äbîtrûrûs ämî-ös. Vixque illûd pötüi dicërë tristë vä- * *Verbâ locûs, dictoquë välë, välë in-ist et Echö.* Virg.

Välëdico, is, ixi, ictûm, ärë. *Salutare.* * *Välëdicërë saltëm.* Ovid.

Välëntër. Adv. *Robustamente.* Vâlen-tûs. Comp. *Con più forza.* * *Spirârë vâ-ntîlûs Eurûs.* Ovid.

Välëö, ët, üi, Itûm, ärë. *Star sano.* Neut. SYN. Sûm sanûs, incölûmîs. *Vale-re, potere.* Quëo, pös-ûm. * *Ut välëäs ä-um quidquâm tölërärë nêgâbîs.* Ovid.

Välëüdo, iois, f. *Saniä.* SYN. Sänîs, silûs. *Malattia, indisposizione.* Mör-üs. * *Famâ, välëüdö cöntîngût äbündâ.* Hor.

Välldûs, ä, üm. *Sano, vigoroso, gagliar-do.* SYN. Förtîs, äcër, robûstûs, nêrvö-tûs. * *Indo übi jam välldîs ämplëxû stir-bûs älmûs.* Virg.

Vällîs, is, f. *Valle.* SYN. Clivûs, cön-alls. EP. Ümbröä, imâ, gëldä, övâ, xövä, öbcürâ, öpâcä, vöcûä, pröfûndâ, ümidâ, cöncävâ, hërbîfërä, Hörää, vîrëns, ämösä, irigüä, tënëbrösä. PER. Dülclä äffundëns grämînä. Ündîquë sëntä jügîs. ürvö änfëractû äccömödä fraudî. PHR. äbîtrânt vällîbûs imîs. Sâxöäs întër dërrëunt flumînä vällës. * *Cöncävâ vällîs äs, quë sâ dëmîttërë rîvî.* Ovid.

Vällo, äs, ävi, ätûm, ärë. *Fortificare, ngere con trincee, o palafite.* Act. acc. SYN. Cingo, ämbîo, mûnlo, circûmvällo. PHR. Dënsö äggërë firmant Mœnâ, ät äb-aptö circûmdânt ündîquë vällo. Sâxö-ämqüë örbës, ät quä supër ämînûs hë-ëm Tectâ pëtant, ältîs mûrörûm turrî-fîs lëptant. Turrîîs încöggërë mœnîbûs örbës. Nön sî të ferrëûs äggër Ämbîöt.

Extrûitë immänës örbûlûs, ättöllîdë tär-rës. Cîngîtë vös flûvîs, ältâs äppöntîdë sÿ-l-väs. Gargânû Älpînîs, Äppönîmûmqüë nîvålâm Përmîstîs söcîatë jügîs. * *Quâm pätër încîvîs Nêrëûs vällävërât ündîs.* Cîna.

Vällûn, i, n. *Stecata, trinciata.* SYN. Äggër, mûnîmën, pröpûgnacûlûm. EP. Pö-tëns, välloûm, turrîgërûm, încöpnûgnâhlîs. PHR. Pröpûgnacûlä bëllo Tûcâ pärant. Ärmâ däbît pîetâs ät încöpnûgnâhlîs vällûm. * *Quâmü lëcûm dücëd mëlîûs sâ claudërë vällö.* Tib.

Vällûs, i, m. *Palo, o stecata.* SYN. Sû-dës, pälûs, stîpës. * *Nön arcûs, nön vällûs èrat, sönâmûquë përbâs.* Tib.

Välvë, ärtûn, f. pl. *Porte che s'aprono in due parti.* SYN. Jänüä, pörtâ, lödër. * *Bîfôrës rädîabânt lîmîdë vâlvë.* Ovid.

Vänëscö, is, üi, ärë, n. *Suanire, sparî-re.* SYN. Evänëscö. * *Stérîlîs vänëscît in herbâs.* Ovid.

Vänîtäs, ätis, f. *Vanità, leggerezza.* SYN. Lëvîtäs, Menzognâ, bugîa, Falläcîä, îmëndäcîûm. *Ambizione, superbia.* Ämbî-tîo, supërbîä. * *Aut st quîd üsqûm vântî-tâtîs mÿtîcû.* (Jamb.) Prud.

Vännûs, i, f. *Vaglio, crivello.* * *Mÿtî-cä vännûs facch.* Virg.

Vänûs, ä, üm. *Vano, leggiero, inutile.* SYN. Cässûs, lëvîs, îrrîtûs, înanîs. *Finta.* Fictûs, sîmûlâtûs. *Superbo, ambizioso.* Supërbûs, ämbîtîösûs. * *Vänûs et Eugändâ quântûmîs möllîör ägnâ.* Juv.

Väpör, örîs, m. *Caldo, vapore.* SYN. Hâ-lîtûs, hûmör, fûmûs. EP. Ätër, cäldûs, hûmîdûs, ästîvûs, tënûs, fërvîdûs, îgnëûs, pîcëûs, nîgër, nêbûlâsûs. PHR. Völât vä-pör ätër äd äurâs. Tëndës vänëscît in ä-ürâ. Törquët spûmântëm äx örë väpörëm. Tëüüëin exhälânt nêbûlâm, tûmösquë vö-lücrës. Ältë fûmîs exübërât ündä. * *Mîx-tâ väpörë väpör pärë trahît äërä itëûm.* Lucr.

Väpörîfër, ä, üm. *Vaporoso.* * *Stvâ vä-pörîfëräs bländîssîmâ lîstörä Bâjäs.* Stat.

Väpörö, äs, ävi, ätûm, ärë. *Profumare, riscaldare, esalare, mandar fuori vapori.* Neut. SYN. Fûmîgö, suffîo, ödöro. * *Tem-plûm thârë väpörânt.* Virg.

Väpörûs, ä, üm. *Vaporoso.* SYN. Vän-tûs, vänöröstûs, väpörîfër, fûmîdûs. * *Has cûm dëfûgërë väpörûs ärdër.* (Phal.) Prud. Väpûlo, äs, ävi, ätûm, ärë, n. *Esser bat-tuto.* SYN. Cëddör, flägëllûr, përcütîör, vërbërör. * *Si rîxa äs übî tâ pälsâs, ägö väpûlû tantûm.* Juv.

Väricöûs, ä, üm. *Varicoso, chi ha le vene gonfie.* * *Dîxërës häc întër väricöös Cënturîönîs.* Pers.

Värlëtäs, ätis, f. *Varietà, vanimento.* SYN. Dîvërsîtäs. *Mutazione.* Mûratîo. *Incostanza.* Mûtabîlîtäs, încönstântîä.

Värlö, äs, ävi, ätûm, ärë. *Variare, di-versificare.* SYN. Mûto, îmmûto, dîstîn-guö. *Esser differente.* Dîffëra, dîcëcëpë,

dissentio. *Vacillare*. Nūto, titūbo. *PHR.* Tēntēm exhalāns nebūlām, fumōsquē volūcrēs. Alit fumis exuberāt undā. * *Ille ubi nascentem maculis variaverit orum.* Virg.

Variūs, ā, ūm. *Vario*. *SYN.* Diversūs, dispār, dissimilis, mūltiplēx. *Mutabile, incostante.* Mutābilis, incōnstans, incertūs, ambigūus. * *Malaquē praterēa variārum monstrā fērārū.* Virg.

Vās, vādīs, m. *Mallevadore, sicurtā.* *SYN.* Prās, sponsōr. * *Ille dātis vādībūs qui rure extrāctūs in urbēm.* Hor.

Vās, vāsīs, n. *Vaso*. *SYN.* Vascūlūm, pōcūlūm, cālīx, scyphūs, pāterā, amphōrā, cyāthūs. *EP.* Concāvūm, āhenūm, fictilē, gemmatūm, fulgēns, rūtilāns. *PER.* Fācili vascūlū factā lūto. *PHR.* Līquidōs in āhenā līquorēs Vascūlā cōgessit. Nūnc pūdeāt Sāmīo tē Māssicā fundere vāsē. Gemmatīs ābhācōs vāsīs, mēnsāsqū cōrōnat. Vāsā aurō signisquē rigēbant Āspērā. Auratīsquē Sābāetīs E vāsīs spirābāt odor. * *Lēvibūs āthletīs, ac vāsā novissimā dōnat.* Juv.

Vāscōnēs, ūm, m. plur. *Guasconi.* * *Vāscōnēs, ut fama est, ālimentīs tālibūs ūst.* Juv.

Vāscōnīā, āe, f. *Guascogna.* * *Vāscōnīā quā rēmōr erat dāscēdere Māgros.* Mant.

Vāstītās, ātis, f. *Distruzione, rovina, vastità, emptyzza.* *SYN.* Rūinā, pernīciēs, vastitātio. Vāstā rēgiō, vāstā planītiēs. * *Sērēlīs prōfandē vāstītās squallēt solī.* (Jamb.) Sen.

Vāsto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Desolare, saccheggiare, guastare, disertare.* Act. acc. *SYN.* Dirūo, ēverto, pōpūlo, pōpūlōr. *PHR.* Omnīā nām latē vāstant. Hāc egō vāstā dābo. * *Aiquē rēlāxatā vāstābitūr orbīs ābysso.* Alcim.

Vāstūs, ā, ūm. *Vasto, spazioso, largo.* *SYN.* Māgnūs, ingēns, lātūs, immānis. * *Et vāstās āpērit syrtēs, et tēmpērās āquor.* Virg.

Vātēs, īs, m. f. *Poeta.* *SYN.* Pōētā. *Indovino.* Augūr. *Profeta.* Prōphētā, fātīdicūs. *EP.* Divinūs, sārēr, sānetūs, dōetūs, cēlēbēr, vēridīcūs, fātīdicūs, Piēriūs, Phōbēūs, Aōnīūs, Hēlycōnīūs. *PER.* Pro augure. Fātā tēnēns. Evēntūrā vidēns. Prāscīā cōrdā gērēns. Interprēs Divūm. *PHR.* Quī nūminā Phōbī, Quī trīpōdās, Clārī laurōs, quī sīdērā sentīt, Et vōlūcrūm linguās et prāpētīs ōminā pennā. * *Nōn pōtēs officīum vātīs cōtēnnere vātēs.* Ovid. *Vide* Poeta, Augur, Profeta.

Vātīcīnōr, āris, ātūs, āri. *Indovinare, predire.* Depon. acc. *SYN.* Prādicō, īs; augūrōr. *PER.* Apērīrē futurā. Casūs āpērīrē futurōs. * *Māximē dictā mīhi vātīcīnāntē nōrā.* Ovid.

Ūbēr, ēris, n. *Poppa, mammella.* *SYN.* Māmmā, pāpillā. *PHR.* Dūlcīā matrīs Ūbērā parvūs āmāt. Quūm tēpidō dūlcēs

rāpīentūr āb ūbērē nātī. Tēnērō dēpulsūs āb ūbērē matrīs. * *Ūbērāque ebberant āvidī lacrimā nātī.* Ovid.

Ūbēr, ēris. Adject. *Fertile, abbondante.* *SYN.* Largūs, fertīlis, fērāx, fēcundūs, ābundāns. *PHR.* Fertīlis ūbērē cāmpūs. * *Dōnāquē prōmissīs ūbērīorā fērām.* Ovid.

Ūbērtās, ātis, f. *Fertilitā, ubertā, abbondanza.* *SYN.* Fertīlītās, fērācītās, cōpiā, ābundāntīā, ūbēr. *PHR.* Divītīs ūbēr āgrī. Terrā felīx ūbērē lātō. * *Ūbērtātē mīnōr, laūs est prōvīntībūs impār.* Mant.

Ūbērtīm. Adverb. *Abbondantemente.* *SYN.* Ābundē. * *Ūbērtīm lacrimulās fūdērē.* Catull.

Ūbī. Adverb. *Dove, ove.* * *Reddit ūbī Cērērem pīllūs inrātā quātāntīs.* Hor. * *Ille ūbī nascentem maculis variaverit orum.* Virg.

Ūbīcūmqū. Adverb. *Ovunque, dovunque.* * *Servōr, ūbīcūmqū est, ānt mēd gaudrā servō.* Ovid. * *Occurrānt ūbīcūmqū vīlīs, nec famā fēfallit.* Claud.

Ūbīquē. Adverb. *Da per tutto, in ogni luogo.* * *Censūs āmīctītās: paupēr ūbīquē jācēt.* Ovid.

Ūbīvīs. Adverb. *In qualsivoglia luogo.* * *Nōn ūbīvīs, corāmqū quībūstībīs, in mēdīs quī.* Hor.

Ūdō, ōnīs, m. *Calzetto, scarpino.* * *Ūdōnē plāntās, ēndrōmīdē fōvēt artūs.* Scal.

Ūdūs, ā, ūm. *Umido, molle.* *SYN.* Mā dēns, mādīdūs, hūmīdūs, ūvīdūs. * *Ūndāquē nōn ūdō sūb pēdē sūmmā fūr.* Ovid.

Vē. Coniunct. *O vero.* *SYN.* Vēl, aut, seū, sīvē. * *Nēvē scātūrī pōssēt nēscīrē nēpōtēs.* Ovid.

Vēcōrdā, ās, f. *Pazzia, stoltezza, furore, malvagità.* *SYN.* Stūltītiā, āmentīā. Dēsīdīā, īgnāvīā, fūrōr. * *Quā ī vēcōrdā, Thēsū.* Ovid.

Vēcōrs, ōrdīs. Adject. *Dicervellato, insensato, furioso.* *SYN.* Āmēns, stūltūs, dēmēns, dēsēs, īgnāvūs, vēsanūs. * *Seqūē jācēt vēcōrs in sūmmō cūlmīnē tūrrīs.* Ovid.

Vēctīgāl, ālis, n. *Tributo, dazio, gabello, omaggio.* *SYN.* Trībūtūm. *EP.* Māgnūm, grāndē, dēbītūm, pārvūm, tēnū. * *Jurātūr vērīs, egō vēctīgālīā magnā.* Hor.

Vēctīs, īs, m. *Stanga, lieva, chiavistello.* *EP.* Līgnēūs, fērreūs, ānēūs, dūrūs, rīgīdūs. * *Et vēctēs ... Ōppōstīs fōyībūs mīnācēs.* Hor.

Vēcto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Portare.* Act. acc. * *Cōrpōrā vīvā nēfās stēgīā vēctārē cārīnā.* Virg.

Vēgēto, ās, āvī, ātūm, ārē. *Vegetare, rinforcare, far crescere.* Depon. * *Pīgrā immōrtālī vēgētārēt mēbrā lāvācrō.* Virg.

Vēgētūs, ā, ūm. *Fresco, gagliardo, vigoroso.* *SYN.* Fōrtīs, vālīdūs, vālēns, rōbustūs. * *Mēbrā dēdūt, vēgētūs prāscripta ād mōnīā surgīt.* Hor.

Vehemens, entis. Adject. *Fortis, vehementer*. SYN. Fortis, acer, gravis. *Violento*. Præceps, rapidus, violentus.

Vehiculum, i, n. *Veicolo, carro*. SYN. Rheda, plaustrum, currus, essedum, carruentum. * *Comes facundus in via pro vehiculo esse*. (Jamb.) Syr.

Veho, is, xi, crum, ere. *Portare, condurre*. Act. acc. SYN. Fero, effero, deferro, deporto, vecto, devehio. PHR. Ad sedes victor vehere paternas. Nudus ab inferna tulit vehere rate. Et circum pictis vehitur sua rura phaselis. * *Diripere, celerrimè duas vehere per urbes*. Stat.

Vel. Coniunct. O, ovvero. SYN. Aut, vel, sive, seu. * *Et vel equo magnus, vel pede maior iras*. Ovid.

Velabrum, i, n. *Luogo ove si tendono le vele*. * *antico luogo in Roma detto Velabro*. * *Qua velabra sua stagnabant flumina, quaque*. Prop.

Velamen, inis, n. *Velame, coprimento, veste*. SYN. Velamentum, amictus, tegmen. * *Velamina Prægne diripit ex humeris*. Ovid.

Vellifico, as, avi, atum, are. *Far vela, navigare*. Neut. SYN. Navigo. * *Carula ad infernas vellificat rates*. Prop.

Vello, is, veli, vel vultsi, sum, ere. *Svelare, stirpare*. Act. acc. SYN. Extraho, extirpo, avello, revello. * *Aspicere: puerum auderet quod vellere Cocles*. Virg.

Vellus, eris, n. *Vello, lana*. EP. Mollè, tenuè, lanosum, lanigerum. * *Ipse arvis nam nunc vellera stect*. Virg.

Vellus aureum. *Vello d' oro*. EP. Fulgur, dives, rutilum, radians, Phryxæum, æolium. PER. Phryxæi vellèris aurum. Auratè vellus ovis. Phryxææ fulgidâ pellis ovis. PHR. Conspiciam fulvò vellèrè pexit ovem. Dicèris auratè vellèrè dives ovis. Aris villò spectabilis aureo. EXP. FAB. Athamas Æoli filius, Thebarum rex, arietem habebat aureo vellere. Phryxus Athamantis et Nepheles filius, cum Helle ore, illo ariete consensu, aufugit, et Helle in ponto submersa, Colchos pervenit ad Ætam regem, ubi arietem Jovi, vel ut alii referunt, Marti immolavit, vellusque aureum in templo suspendit, a dracone perigili servatum, quod postea Jason cum Arconautis, ope Medæ, rapuit.

Velo, as, avi, atum, are. *Coprire, velare*. Act. acc. SYN. Tego, contego, obvelo, obduco, operio. * *Tunc quodquè curâ sua partes velare tégendas*. Ovid.

Velox, ocis. Adject. *Velox, presto, rapido*. SYN. Lævis, celer, volucer, præceps, propèrus, subitûs. PHR. Ocyor Euro. Qui cursibus aurâs Provocat. Peditus celerat pernicipibus alis. Fugit illa per undas. Ocyor et iaculo, et ventos æquantè sagittâ. * *Excussit calidum flammis velocibus ignem*. Lucr.

Velum, i, n. *Velo*. SYN. Velamen. *Vela*

delle navi. Lintæa, carbasæ. EP. Nauticum, tumens, tumidum, inflatum, tensum, concavum, sinuosum. PHR. Vellâ tendere. Intendere turgidâ ventis vellâ. Velorum expandere alas. Vellâ facit tamen, et plenis subit ostia velis. Ventis darè vellâ succundis. Candida felici traditè vellâ Nêto. * *Nepiunus ventis implevit vellâ stantibus*. Virg.

Vellut. Adverb. *Come, siccome*. SYN. Vellut, ut, sicut, haud aliter, non secus ac. * *Ac vellut ingens Sylva summovè Tâburno*. Virg.

Venâ, æ, f. *Vena*. EP. Sanguinæ, tumidâ, turgidâ, plenâ, trepidâ, saliens, calens, tenuis, exilis. PHR. Turgidâ seu ferro venâ petita forêt. Ferre pedis salientem sanguinè venam. * *Vulnus atque venis et cæco carpitur igit*. Virg.

Venabulum, i, n. *Spiedo da caccia*. * *Lato venabulâ ferro*. Virg.

Venâlis, æ, f. *Vendibile, vendereccio, venale*. * *Restitulam panti venales intus annuisti*. Hor.

Venatio, onis, f. *Caccia*. SYN. Venatus. EP. Cratâ, blandâ, lætâ, amena. PER. Venandi curâ. Studium venandi. Ferarum indago. * *Mitti venatû debet*. Mart.

Venator, oris, m. *Cacciatore*. EP. Citus, pernix, velox, præceps, vagus, errabundus. PER. Ferarum prædator. Sylvis assuetus. Cædis amans. Acer cursu. Jactulo insignis. Telo minax. PHR. Advolat et præceps cursu venator anhelo. Scit bene venator sylvis ubi retia tendat: Scit bene quâ frendens vallè moretur apèr. Agitat in saltibus apròs. Obscuros cingit indagine saltus. Venatû invigilat, sylvasque fatigat. * *Venator cursu cunctis et latratibus insat*. Virg.

Venatrix, icis, f. *Cacciatrice*. * *Habitem suspendebat arcum Venatrix*. Virg.

Venatus, us, m. *Caccia*. * *Saltus venatibus apta*. Virg.

Vendico vel vindico, as, avi, atum, are. *Attribuiri qualche cosa*. Act. acc. SYN. Attribuo, assumo, adscribo, arrigo. Trarte, metter in libertà. Assero, libero, eximo. * *Vastique quæ nemo vendicet arvâ jacent*. Ovid.

Vendito, as, avi, atum, are. *Desiderare di vendere, vantare*. Act. acc. SYN. Vendere cupio, ostendo, jacto, jactito. * *Vili non potes assè venditare*. (Phal.) Cat.

Vendo, is, didi, ditum, ere. *Vendere*. Act. acc. SYN. Distraho, venundo, divendo. * *Exanimumque auro corpus vendebat Achilles*. Virg.

Venefica, æ, f. *Maga, strega*. SYN. Magâ, incantatrix. EP. Dirâ, impiâ, turpis, improbâ, infandâ, sceleratâ. * *Barbaram narratur ventis veneficâ tecum*. Ovid.

Veneficium, i, n. *Incantesimo, stregoneria*. SYN. Magiâ, carmen, incantatio. EP. Magicum, Thessalum, Colchicum, Thessâ-

Neum. **PHR.** Cärminä vël cälö pösünt dedücörë Lünäm. Cärminäbūs Cärcë söcöfös mütävît Ülysses. Frigidüs in präcis cän-tändö rumpitür änguls. Mägiöis vütät sätt lätä vënenis. Mägiöis miscet succös, herbäsquë nöcëntes. * *Demë vëneicöis cärminäbūsquë fidem.* Ovid.

Vëneficüs, i, m. *Magus, stregone.* **SYN.** mägüs, incantätör. *Vide* Magus.

Vënenätüs, ä, um. *Avvenenato.* * *Arvë vënenätüs dentibūs implet.* Ovid.

Vënenüm, i, n. *Sugo, liquore, veneno, sossico.* **SYN.** Virtüs, toxicüm, äconitüm, tabüm. **EP.** Ätrüm, tetrüm, nigrüm, dirüm, sävüm, ärdëns, crudëlë, lethälë, lethifërüm, sönnifërüm, söpörifërüm, insä-näbilë, Görgönüb. **PHR.** Cörpüs tümët ömnë vënenö. Görgönëis Älecto infectä vënenis. Tëlum ärmärë vënenö. Pocülä si quändö sävë infecërë növërcä. Miscë-rüntquë herbäs, ët nön innöxiä verbä. Herbä nöcëns mëmbris ägît ärrä vënerä. Pocülä nec tristi grämünë mixtä hëbuit. * *Occidit et serpens, et fallax herbä venö-mi.* Virg.

Vënenö inficërë. *Atossicare, avvelenare.* **PER.** Tingërë vënenö. Pöstë lethälj, tä-bë mortifërä, vipërëö cruröë inficërë. Pä-bülä tabö inficërë. Pëcörä aspërgërë virüs.

Vëneö, is. si vel veni, venitüm, aut vë-nüm, Irë. *Esse venduto.* **Neut.** **SYN.** Vën-dör, vënuündör. * *Nön püdt, heü Süptri, pöpalüs vënisissë sub hastä.* Claud.

Vëneräbilis, is, m. f. n. *Venerabile.* **SYN.** Collëndüs, vërendüs, vënerändüs, grävüs, äugüstüs. * *Illud amictüm sanëjum, et vë-nëräbilë nömën.* Ovid.

Vënerätö, önis, f. *Venerazione, riveren-tia.* **SYN.** Höndör, cültüs, öbsërvantiä, rë vërentiä. * *Tüm quid quë vivis vënerätö rigibüs antë.* Prud. *Vide* Honor.

Vënerör, ärls, ätüs, äri. *Riverire, ono-rare, venerare.* **Depon.** **SYN.** Höndör, cölö, öbsërvö, ädörö. **PHR.** Vöpisquë Dëüm vëneräbërë seris. Farrë plo, ët plënä süp-plex vënerätür äcörrä. * *Placatüm Euridi-cem vitutä vëneräbërë cöiä.* Virg.

Vënetiä, ärtüm, f. plur. *Venezia, Vine-gia, ciuitä singolare, bellissima, ammirabile ed un tempo famosa Repubblica.* **EP.** Clä-rë, incolytä, illüstrës, fortës, invictä, li-bërä, äquörë. **PHR.** Örls incolytä, pul-chërrimä. Neptüni dörsö insidëns. Mä-gnänitüm Lëö. Ädrim vel Ädräci Reginä märis. Römë Ämülä, quä döminätür ä-quörë. *Celeberrimum est Sannazarii epi-gramma de Veneta urbe.*

Vënetüs, ä, um. *Veneto.* * *Quantum Hypäntis vënetö dissidit Eridänö.* Propert.

Vëntä, ä, f. *Licenza, permissione.* **SYN.** Pütëritäs, coplä, faciltäs, licöntiä, *Perdo-no.* Indulgentiä. * *Extremam hänc arë vë-niam.* Virg.

Vëniäm präcäri. *Chieder, domandar per-dono.* **PER.** Vëniäm päro, örg, pöscö. **PHR.**

Extremam hänc örö vëniäm, miserërë öb-röris. Ipsum öbtëstemür, vëniämquë örö-müs äb ipsö. Pärcë plö gënëri. ët präplüs-rës äspicë nösträs. Jämquë Öratörës ädë-ränt ex ürbë Lätinä Vëlati rëmis ölëö, vëniämquë rögäntës. * *Tä mödö pöset, Dëüs vëniäm, sacritiquë iustis.* Virg.

Vëniö, is, vëni, vëniüm, Irë. *Venire, ar-rivare.* **Neut.** **SYN.** Äccëdö, ädvëniö, pä-tö, ädëö, përvëniö, rëdëö, rëvërtörë. **PHR.** Vëniümüs hüë läpsis quäsitüm öracülä rë-büs. Quibüs Hectör äb örls Expëctatë vë-nis? Sëdëm vëniümüs In ünäm. * *Kritüs is est gëniüs quä vös sämën ürbë vëniüs?* Ovid.

Vënor, ärls, ätüs, äri. *Andar a caccia, cacciare.* **Depon.** **SYN.** Capto, äucüpör. **PER.** Strüdä äxërcërë Difiänä. Ägütärë vel sëquü fëras. Cänibüs circümdärë sältüs. Ünbrösös sältüs indäginë cingërë. Invigilärë fëris. Lägüëis captarë fëras, ët sal-lërë viscö. Insidiäs moliri fëris. Irë In fëras. Latratü türbärë fëras. Montës përl ältös äxägitärë fëras. Insidiüs, vel indä-ginë claudërë vähës. Äuritös sëquü lëpö-rës, ët figërë damäs. **PHR.** Vënatüm In nëmüs Irë pärant. Äut äcrës vënähör ä-p-rös. Vëlocës jäculö örvös, cärsüquë fätigät. Vënatü sältüs äxërcët öpacös Di-ciyana, ët lätä präbët spectäculä nätri. Vënatör cärsü cänis ët lätäitibüs instät. * *Et cänibüs lëpörëm, cänibüs vënähërë dä-mäm.* Virg.

Vëntër, tris, m. *Ventre, pancia, ventra-le.* **SYN.** Ütërüs, älvüs, ilhä, viscërä. **EP.** Ävidüs, vörax, jëjunüs, turgëns, turgidüs, grävüds, tümidüs. **PHR.** Quidquid quä-sifërät, vëntri dönäbät ävärö. Qui lövät ässidüö mëmbrä cadücä cibö. Hos imprö-bä vëntris Äxëgit räbites. * *Nocturnäm vëstëm maculänt, vëntrempquë süptinäm.* Hor.

Vëntilö, äs, ävi, ätüm, ärë. *Ventilare, far vento.* **Act. acc.** * *Vëntilët äccënsäs fläv Minervä facës.* Ovid.

Vëntösüs, ä, um. *Ventoso, pieno di ven-to.* * *Äli vëntösis föllibüs äuras Äccipiunt.* Virg.

Vëntüs, i, m. *Vento, fiato.* **SYN.** Flätüs, flämën, aurä, Habrüm, Bö-ëas, Äustër. Äquilo, Zëphyrüs. * **EP.** Äëriüs, äquö-rëüs, brümälis, stridëns, vägüs, plüviüs, incörtüs, discörs, tönüs, trux, frëmëns, irätüs, türbidüs, sönäs, sävüs, rësönäns, trëmëbündüs, gläciälis, Böreälis. **PER.** Fläminä vënti. Prählä vëntörüm. Präcël-lä stridör. Ägütäv äquörü. Fërrä mür-mürä miscëns. Vënti fäctör, räbites, ätur-bo. **PHR.** Däm nubilä vëntüs ägëbät. Mü-täti transvërsä frëmänt, ët vëspërö äb ä-ttrö Cönsürgünt vënti. Quä vënti incübü-ërë, fägäm dant nubilä cölö. Äntë völänt sönitümquë fëruüt äd littörä vëni. Sävi türbäruüt äquörä vënti. Ädvërsi rün-ö ceü quöndäm türbinë vënti Cönsügüüt Zëphyrüsquë, Nötüsquë, ët lätüs Eöis Eü-

ras equis: stridunt sylva, sēvitque tridentis spūmēus, atque imo Nereus cist aquorū fūdō. * *Lucianus* ventos, tēpēstasque sūdras. Virg.

Vēntos, sedārē. *Arrestare, placare i venti.* PER. Vēntos placārē, tēpērarē. Cōmpescērē flūtūs. Aquorū mūlcerē. PHR. Placātāque vēnti Dant mārīa. Vēnti pōdērē, *supple Flatus*. Cēcidit vēntosā prōcellā.

Vēnūs ēris, f. *Venero*. SYN. Cypriū, Cythērēā. EP. Almā, divā, formosā, dāmōsā, insidiōsā, pulchrā, lēiā, blandā, mīlīē, dūlcē, bēnignā, pērniciōsā. PER. Cypriā vel Idaliā Deā. Vūlcantā cōjūx. Aquorū nātā. Tēnōrōrū mātrē amorū. * *Sax facis Venerique datum est, stigerū quē arva.* Virg. FAB. Venus blīm amoram, gratiarum, pulchritudinis, voluptatumque omnium habita est dea. Hanc poeta ex spuma maris natam fabulantur.

Vēnūstas, ātis, f. *Grazia, leggiadra, bellezza*. SYN. Fōrmā, grātīā, dēcōr, lēpōs, lēpōr. * *Seria vēnūstatis, collique et vertit aurum.* Prud.

Vēnūstus, ā, ūm. *Bello, vago, grazioso*. SYN. Fōrmōsus, pulchrē, dēcōrūs. * *Tūc florē vēnūstōr omni.* Prud.

Vēprēs, iūm, m. plur. *Spine*. SYN. Spīnā, dūmī, sēntēs, rūbī. EP. Aspēri, acūi, acerbī, rīgīdī. * *Sudor et hirsuti decurrant corpora vepres.* Virg.

Vēr, vēris, n. *Primavera*. EP. Lētūm, blandūm, tēpīdūm, plācīdūm, imbrīfērūm, apīrāns, jūcūdūm, suāvē, rēdōlēns, sērēnūm, flōrīfērūm, flōricōmūm. PHR. Ridēt īncōgnat flōrēntē cōrōnā. Dēcōrāt flōribūs arvā novīs. Nēctit vārīō dē flōrē cōrōnās. Vārīō dēpīngit flōrē sōlūm. Explīcāt vīridātēs flōrum gēmmās. Spārgit gēmmātō vīridātēs prātā cōlōrē. Vērē novō lētīs dēcōrāntūr flōribūs arvā. Tūc omnis partūrīt arbōs: Tūc frōndēt sylvā, tūc fōrmōsissimūs annūs. Avīā tūc rēsōnāt avībūs vīrgūlū cānōris. Jam vīolās pūerīquē lēgūt, hīlārēsquē puēllā; Argūtōquē lōquax gūttūrē vernāt avīs. Arbōribūs rēddēt dētōnsā frīgōrē frōndēs vīvidūque īn grāvīdō palmītē gēmmā tūmēt. Omnīā tūc flōrēt, tūc est novā tēmpōris ētas. Prōdīt ēt īn sūmmū sēlōnis hērba sōlūm. * *Vērē tūmēt terra, et gemitu sēmina pōtūnt.* Virg.

Vērāx, ācis. Adject. *Veridico, verace*. SYN. Vērūs, vērīdīcūs. * *Insunt, cōmpertum est vērācībūs ut mīhi ignis.* Tib.

Vērbēnū, ā, f. *Verbena (erba)*. * *Vērbēnasque adūle pinguis, et māsculā thurā.* Virg.

Vērbēr, ēris, n. *Sferza, verga, bastone*. SYN. Vīrgā, bācūlūs, fūstī, flāgellūm. EP. Atrox, sāvūm, crūdēlē, crūēntūm, trīs, ī, īnortūm, nōdōsūm, mīnōx, ferrātūm, mōrīfērūm. PHR. Fērrēā clāmābāt dārē vērberā, licetōr Expēdīt. Mōx ubī pulsātō

sēnsērūnt vērberā tērgō. * *Illi admirantē rēmōrum īn vērberē pērsāt.* Ovid.

Vērbēro, ās, avī, ātūm, ārē. *Battere, percutere*. Act. acc. SYN. Dīvērberō, fēllo, tūndō, pūlso, pērcūrtō, cēdo, flāgello. PHR. Flāgrīs, ēt vērberē cādērē. Insōnārē flāgello. PHR. Vērberībūs cādūntūr tērgā crūēntīs. Crūdēlī vērberē tērgā īmmītīs lācērāt. Vērberā sāvā pātī. Dātē sāvā nūdō vērberā tērgō. Intōrtō vērberē tērgā dēcāt. * *Brachiū prōtēndēns, et vērberāt īstībūs aurās.* Virg.

Vērbōsūs, ā, ūm. *Chiarone, loquace*. * *Id quod vērboīs dīctūr et fātīs.* Catull. Vērbum, ī, n. *Parola*. SYN. Sērmo, vōx, dīctūm, lōquēlā. * *Vērbīs pēlūlantībūs ēt.* Ovid.

Vērē. Adverb. *Veramente*. SYN. Cōrtē, sārē, pōctō. * *Ō vērē Phrygiā, nūquē īnīm Phrygēs: ut pēr alid.* Virg.

Vērēcūndīā, ā, f. *Vergogna, rossore*. SYN. Pūdōr, rūbōr. * *At pōstquā īnīrām rūpīs vērēcūndīā frōntēm.* L. Varus.

Vērēcūndūs, ā, ūm. *Vergognoso, pudico*. SYN. Pūdēs, pūdicūs, pūcībūncūs, mōdēstūs. * *Pūchā vērēcūndō sūffundēt ord rūbōrē.* Ovid.

Vērēōr, ēris, ītūs, ēri. *Dubitare, temere*. Depon. acc. SYN. Tīmēo, fōrmīdo, mētūo, Onorare, rēspectare. Cōlō, hōnōrō, vērēōr. * *Nīsūs ad hēc: ēquidē dē īt nīl tāl vērēbār.* Virg.

Vērēllīā, ārūm, f. *Pleiadē*. SYN. Plētādēs, Atlāntīdēs. EP. Udā, imbrīfērā. *Vide Pleiades*.

Vērgo, īs, ērō, n. *Piccare, volgere*. SYN. Inclīno, spēcō, tēndo, pēndo, pēndēo, prōpēndēo. * *Vērgēbānt, nūc dāns alīs īlīrīcūs īpī.* Lucr.

Vērīdīcūs, ā, ūm. *Veridico*. SYN. Vērūs, sīncērūs. * *Faustūquē vērīdīcō cētēnērūt omīnā vātēs.* Lucr.

Vērītās, ātis, f. *Verità*. SYN. Vērūm. EP. Sīncērā, āpērtā, cāndīdā, nūdā, cōncōrs, īntēmērātā, dīvinā, mānīfēstā. * *Vex vērītātīs tētīs exīngūt nēquīs.* (Jamb.) Prud.

Vērītūs, ā, ūm. Partic. a Vērēōr. *Chī reme, o ha temuto*. SYN. Vērēns, tīmēns, mētūēns. * *Impīā, nēc vērītū dāmīndrām fallērē dextrās.* Virg.

Vērīcūlātūs, ā, ūm. *Fatto a mosaico, o a liste di diverso colore, che sembrano vermetti sparsi nel lavoro*. SYN. Tēssēllātūs, sēgmētātūs. * *Arīē pāvīmēnta, atque ēmblēmat vērīcūlātō.* Mart.

Vērīmīs, īs, m. *Verme*. SYN. Vērīmīcūlūs. EP. Pārīvūs, tēnūlēs, tērrēnūs, tērrōstrīs, lōngūs, fōdūs, vīlīs, pīlōsūs, vīllōsūs, īnfēstūs. * *Quippē vērīmīs licet vīvōs exīstērē vērīmēs.* Lucret.

Vērñā, ā, m. f. *Schiavo, domestico, servidore nato in casa*. SYN. Sērīvū, flāmūlūs. *Vide Servus*.

Vernū, ā, ūm. *Di primaveta.* * *Nix vernō sile solatā.* Ovid.

Vero. Coniunct. *Certamente.* SYN. Cār-tē, sanē, autēm. *Ma.* Sūd, āt, āst, vō-rum. * *Egrēgiūm verō laudem et spōlta amplā referitis.* Virg. * *Quod pētīmās, sin verō prētes, et dictū superbus.* V. Fl.

Veronā, ā, f. *Verona.* EP. Fērtīlīs, dī-vēs, amplā, nobīlīs. PHR. ex P. Alex. Do-nato, l. 1. *Const.* Nobīlīs, et Tuscīs quōn-dam fundatā colōnis. Fērtīlībūs Veronā sēdet ditissimā campīs. Verāquē gēns Tyr-rhenā suō dē nomīnē fecit Nomīnā. Ūrbs montī subiectā jācēt. Cāvēā dīmēnsā pā-tēntī Amphithēatrā trīūmphales saxis cā-dēntībūs arcūs Tollit, et alāt Dēūm sōlī-dīs delūbrā cōlūmnīs, Atque Athēsīm grā-vāt impōsītī quātēr āggērē pontīs. HIST. *Civitas a Gallis condita, duce Brenno, que Brennona primo, deinde, mutatis literis, Verona dicta est.*

Verro, īs, rī, sūm, ārē. *Tirare, strasci-nare, scopare.* Act. acc. SYN. Trāho, aūfēro, ābrīpō. * *Quippē ferant rāpīdī scūm, vēr-rantquē pēr aurās.* Virg.

Verso, ās, avī, ātūm, ārē. *Volgere, gi-rare.* Act. acc. SYN. Vērto, flecto, vōlvō, tracto, tōrquēō, āgīto. * *Hāc ait, et pārtēs dñīmū versābāt in omīs.* Virg.

Versūr, āris, ātūs, ārī. *Usare in qual-che luogo, praticare.* Depon. SYN. Hābīto, mōrūr, mānēo. *Vide* Maneo.

Versūs, ūs, m. *Verso.* SYN. Cārmēn, vērsōculūs. EP. Dūlcīs, mōllīs, svāvīs, grātūs, tēnēr, cānōrūs, fācūdūs. * *I nūc et versūs tecūm mēditārē cānōrūs.* Hor. *Vide* Carmen.

Versūtā, ā, f. *Astutia.* SYN. Āstūtā, fallācīā, fraūs, dōlūs, cāllīdītās. * *Vē-rum isthāc fallax hōmīnūm versūtā fecit.* Mant.

Versūtūs, ā, ūm. *Astuto, malizioso.* SYN. Āstūtūs, dōlōstīs, fallāx, cāllīdūs. * *Al-pēdis dē stirpē Dēi versūtā prāpagō.* Ovid.

Vertēx, īcīs, m. *Sommitā, cima, eminēn-za.* SYN. Āpex, cūlmēn, fastīgīūm, cācū-mēn. EP. Āltūs, sublīmīs, excēlsūs, ācū-tūs, ēdītūs, āēriūs. * *Ipsā Cāucāsēō stē-tīlēs, in vertīcē sglōv.* Virg.

Vertigo, īmīs, f. *Giramento, vertigine.* * *Rāpītur vertīgīnē cālūm.* Ovid.

Vērto, īs, tī, sūm, ārē. *Volgere, sconvol-gere.* Act. acc. SYN. Verso, vōlvō, tōr-quēō, flecto, āgīto. *Rovinare.* Dīrūō, ē-vērto, dētūrbo. * *Quōquē vōcāt vērtāmūs rēr, nēc līvērā lōngē.* Virg.

Vērtūmnūs, ī, m. *Vertunno, marito di Pomona.* EP. Tuscūs, lātūs, fērāx. * *Vi-vēr, Vērtūmnīs, quōtquōt sūnt, nātūs in-quis.* Hor.

Vērū, n. Indecl. in sing. *Schidione, spie-do, in plur.* Vērūā. EP. Lōngūm, oblōn-gūm, tērēs. * *Subiectūnt vērūbūs prūnās, et vīscērā tūrrēt.* Virg.

Vērūm. Coniunct. *Ma.* SYN. Āt, āst,

sād, vōro. * *Vērūm ābī cūmpēsās, et cālī-mōbīlīs hāmōr.* Virg.

Vērūs, ā, ūm. *Vero, sincero.* SYN. Vē-rāx, sīncērūs, gērmāntūs, cāndīdūs, īngē-nūūs. * *Si quā fīdēs, dñīmūm et vērīs im-plēt Apōllō.* Virg.

Vēsānā, ā, f. *Pazzia, stoltezza.* SYN. Insānā, āmentīā, dēmētīā, stūlītīā. * *Ex-tīmū nē vōs āggērēt vēsānā discōrs.* Hor.

Vēsānūs, ā, ūm. *Insensato, pazzo, fu-rioso.* SYN. Insānūs, āmēns, dēmēns, stūl-tūs, vēcōrs. * *In mēd vēsānās hābūt dī-spēndīt vīrīs.* Ovid.

Vēsōr, ērīs, vēscī. *Cibarsi, pascersi.* Depon. abl. SYN. Vīvo, ālōr, pāscōr, nū-trīōr. * *Vīscībūs mīserōrum, et sūngūntē vēscītūr atrō.* Virg.

Vēsōvūs, ī, m. *Vesuvio, monte che vomī-ta fuoco presso Napoli.* SYN. Vēsōvītūs. EP. Fērāx, īgnīvōmūs. *Vide* Vesuvius.

Vēspā, ā, f. *Vespa.* * *Līs ad fōrūm dī-ducta est, vēspā iudīcē.* Phadr.

Vēspēr, ērīs, m. *Vespero, Venere.* SYN. Vēspērā, Hēspērūs. EP. Occīdūs, ūmbī-fēr, rūbēr, ālēr, opācūs, nōctīfēr, rūbēns, sērūs, rūtlāns. PER. Vēspērtīnūm, vel sē-rūm tēpūs. PHR. Āstrīfērō prōcēdēns vēspēr Ōlympō. Occīdūs suēvīt dīscōdērē vēspēr. Nīgrō rūtlāns sūrgēbāt āb ōrtū Vēspērā. * *Illic sērā rūbēnā accēndēt lūmī-nā vēspēr.* Virg.

Vēspērē, vel vēspērī. Adverb. *Alla se-ra, sul tardi.* SYN. Sēro. PER. Lābētē dīē. Sōlē sūb occīdūō. PHR. Āurīcōmās cūm dāt tērrīs sūā lūmīnā vēspēr. Prōxī-mūs Hēspērās Tītān ābītūrūs īn āndās, Gēmmā pūrpūrēs cūm iūgā dēmīt ēquīs. Jāmquē cādētē dīē, vērtūs sē crēdērē nō-etī, Cōnstītīt. Jāmquē āquōrē cūrrūs Phē-būs ānhēlāntēs rādīs cōndēbāt īberīs. Prōnūs ērāt Tītān, īnclīnātōquē pētēbāt Hēspērūm tēmōnē frētūm. Occāsūm jām Sōl spectābāt, ēquōsquē Prōnūm ītēr ūrgē-bāt fācīlī trāsmīttērē cūrsū.

Vēspērtīlō, ōnīs, m. *Pipistrello, notto-la.* EP. Ālātūs, nōctūrnūs, strīdēns. PHR. Nōctē vōlāns sērōquē trāhēns ā vēspērē nomēn. Ālās cūm gēstēt, cātōrā mārī hābēt.

Vēstā, ā, f. *Vesta (Dea).* EP. Sāctā, cā-stā, pūdicā. * *Pergāmētūquē lātē, et cānā pēnītālīā Vēstā.* Virg. HIST. *Saturni filia ex Ope; que castitatis dea habita, Vestalibus nomen dedit.*

Vēstālīs, īs, f. *Vestale.* * *Forē vērtēbāt festī Vēstālībūs illā.* Ovid. HIST. *Vē-stālēs vīrgīnēs erant, quē īgnem perpetuū īn templīs Vēstā asservābant. Si quā autēm vīrgīnīatē pollūisset, vīva defodīe-batur.*

Vēstībūlū, ī, n. *Vestibolo, ingresso.* SYN. Ātrīūm, pōrtīcūs. * *Vēstībūlū īn-sōmīs sērōtē nōctēsquē dīēsquē.* Virg.

Vēstīgīūm, īī, n. *Pedata, orma, vestigio.* SYN. Grādūs, grēssūs, pāssūs, signūm.

EP. Cœtũm, falsũm, impressũm, mĩnĩfĩ-
stũm. PER. Pẽdũm signũ. Pẽdũm notũ.
PHR. Vestigĩũ ferrẽ, flecterẽ. Vestigĩũ ob-
servatũ sequĩ. Inerant vestigĩũ rĩpĩs. Tu-
rũm Fixũ pẽdũm calcũ pressĩs vestigĩũ si-
gnĩs. * *Et jussũs lapĩdẽs sũd post vestigĩũ
mittant.* Ovid.

Vestigo, as, avi, atũm, arẽ. *Cercar con
attenzione.* Act. acc. SYN. Invẽstĩgũ, quẽ-
ro, inquirũ. * *Vestigĩũt apas, fũmquẽ im-
plũũt amaro.* Virg.

Vestĩo, is, ivi, itũm, irẽ. *Coprire, ve-
stire.* Act. acc. SYN. Indũũ. PER. Cir-
cũndarẽ corpũs amictũ. Vestĩbũs tẽgẽrẽ,
ornarẽ, exornarẽ corpũs. Indũerẽ, *vel sũ-
mẽrẽ vestẽm.* PHR. Fulgẽntẽm Tĩrĩo sũb
tegmĩnẽ vestẽm indũerãt. * *Tũm mĩhĩ pri-
mũ gĩnũs vestĩbat florẽ jũvantũ.* Virg.

Vestĩs, is, m. *Vestimento, abito, veste,
panno.* SYN. Chlãmũs, tũnĩcũ, pallũ, tẽg-
mẽn, velãmẽn, peplũm, amictũs, pallĩũm.
EP. Sidonĩũ, Tĩrĩũ, serycũ, linẽũ, pictũ,
fulgĩdũ, nĩtens, lĩboratũ, prẽtĩosũ, decõrũ,
elegans, fluxũ, tẽnũs, textũ, ornãtũ, pũr-
pũrẽũ, coccĩnẽũ. PER. Sãtũratũ murĩcẽ
vestĩs. Tĩrĩo sũb tegmĩnẽ fulgẽns. Pictũ
orũo, et fulgẽntĩ murĩcẽ vestĩs. Ostro
aurõquẽ rĩgens. Artẽ lĩboratũ vestĩs, o-
stroquẽ superbũ. PHR. Fert pictũratũs
aurĩ sũb tegmĩnẽ vestĩs. Aurẽũ pũrpũ-
rẽũ sũbnectũ fibũũ vestẽm. Non libet
auratũ corpõrũ vestĩ tẽgĩ. * *Pũrpũrẽũsquẽ
sũpẽ vestẽs, velãmĩnũ notũ.* Virg.

Vestĩtũs, a, um. *Vestito, coperto.* SYN.
Indũtũs, velãtũs, amictũs, opẽrtũs. * *Qua
fũgĩt, incẽdit vestĩtõs messĩpũs agrũs.* Ovid.

Vesũvĩũs, ii, m. *Vesuvio, monte che vo-
mita flamme, presso Napoli.* SYN. Vesũ-
vĩũ. EP. Ardẽns, prĩerũptũs, vĩridĩs, fẽ-
rẽũ, flammĩvũmũs. PHR. Horrĩfĩcĩs mĩgit
Vesũvĩũs antrĩs Interdũmquẽ atrũm prĩ-
rũmptũ ad æthẽrũ nũbẽm Turbĩnẽ fumã-
tẽm pĩcõũ, et candẽntẽ favĩllã, Autollĩtquẽ
glõbõs flammãrũm. * *Hĩc ẽst pãmpĩnẽĩs vĩ-
ridĩs Vesũvĩũs umbrĩ.* Mant. EXP. *Mons
Caripania, in quo agri mirã fertilĩtatĩs,
prater sterile cacumen, quod fumũ et flam-
mas plerũmquẽ evomit; sicut Aetna in Si-
cilia.*

Vetẽrnũs, i, m. *Letargo, infermitã di
sonno.* EP. Segnĩs, tũrpĩs, grãvĩs, ignãvũs,
funestũs, sũpõrĩfẽr. * *Nec tũpẽrẽ grãvĩ
passũs sũd Regnũ vetẽrnũ.* Virg.

Vetõ, as, uĩ, itũm, arẽ. *Vietare, proibĩ-
re, contraddĩre.* Act. acc. SYN. Obsto, ob-
sũm, impẽdĩo, prõhibẽo. * *Sed vetũrẽrẽ
pãterẽs quõd non pũtũrẽrẽ vetãrẽ.* Ovid.

Vetũlũ, a, f. *Vecchiarella.* SYN. Anũs.
* *Hoc mĩnĩstrãnt vetũlũ pũerĩs possẽntĩbũs
assẽm.* Virg.

Vetũs, erĩs. Adject. *Vecchio, antico.*
SYN. Antĩquũs, prĩseũs, vetũstũs, annõ-
sũs, sãnẽx. * *Non mĩhĩ rẽspondẽnt vetẽrẽs
ĩn carmĩnũ vĩrẽs.* Ovid.

Vetũstũs, aũs, f. *Vetustã, antichità.*

SYN. Sãnẽctũs, sũbẽctũ, antĩquĩtãs. EP.
Annõũ, lõngẽvũ, tãrdũ, vẽnẽrandũ, cãnũ,
mẽndãx, dĩsertũ, invĩdĩosũ. PER. Cũnctũ
rõdẽns. Tẽrẽns vĩrẽs. Mẽmõrãndũ cãnẽns.
PHR. Qũĩdquĩd hõnõratõ sãplẽns cãnĩt õ-
rẽ vetũstũs. Tõt nõvũ cõmpõsũĩt mẽndãx
figmẽntã vetũstũs. * *Tabĩdã cõsũmĩt fĩr-
rũm, lapĩdĩmquẽ vetũstũs.* Ovid.

Vexĩllũ, i, n. *Insegna, stendardo, ban-
diera, squadra.* SYN. Signũm, insignẽ. EP.
Bellĩcũm, Martĩũm, Mavõrtĩũm, pictũm,
võlãns, võlĩtãns. PHR. Vexĩllã undãtĩm mẽ-
dĩũs pãndũntũr ĩn aurãs. Crĩspũ sũsũr-
rãntĩ flũtãnt vexĩllã Nãtõrũm Flãmĩnẽ.
Flũtãnt vexĩllũ pẽr aurãs. Advẽrsĩs õb-
vĩũ signĩs Signũ pãrẽs, Aquĩllã, et pĩlũ
mĩnãntĩũ pĩlĩs. Romanũ accedũnt Aquĩllã,
pũgnãmquẽ mĩnãntũr. Signũ arĩgẽrẽ, cõn-
vertẽrẽ, mõvẽrẽ. Sũb signũ võcarẽ. Sũb
signĩs stãrẽ. Advẽrsĩs cõncũrrẽrẽ signĩs.
A signĩs dĩscẽdẽrẽ. * *Accedũnt utrĩmqũ
pĩo vexĩllũ sũmũltũ.* Stat.

Vẽxo, as, avi, atũm, arẽ. *Tormentare,
inquietare, agitare.* Act. acc. SYN. Crũ-
cĩo, exẽrucĩo, atĩfĩgo, tũrquẽo, agĩto. *
Vẽntĩ vẽxãnt nũbĩlũ cœlĩ. Ovid.

Vĩã, a, f. *Via, strada.* SYN. Callĩs, Itẽr,
trãmẽs, sẽmĩtã. EP. Latũ, angũstũ, trĩtũ,
pãtũlũ, saxõsũ, lapĩdĩosũ, õccũltũ, fallãx,
ambĩguũ. PHR. Vĩã pẽr mĩdĩũs candĩdũ
factũ nĩvẽs. Ilłẽ vĩãm sũcũt ad nãvẽs. Tẽn-
tãmũsquẽ vĩãm. Itquẽ rẽdĩtquẽ vĩãm tẽ-
tĩũs. Pãrĩtẽr grẽssĩ pẽr opacũ vĩãrũm.
Mĩllẽ fũgĩt, rẽfũgĩtquẽ vĩãs. Arctũ pẽr
õccũltõs dũcẽbãt sẽmĩtã cãllẽs. Fĩt vĩã
vĩ, rũmpũnt adĩtũs. Vĩã factũ pẽr hostẽs.
Cõrrĩpũerẽ vĩãm quã sẽmĩtã mõnstrãt. Tẽ-
nũs quã sẽmĩtã dũcĩt. Quã tẽ dũcĩt vĩã,
dĩrĩgẽ grẽssũm. * *Itĩrẽ, dũm rẽdẽrẽ, brĩ-
vĩs ẽst vĩã, passũ cãpellãs.* Virg.

Vĩãtĩcũm, i, n. *Viatico, provvisione da
viaggio.* * *Aut cĩstãt effrãctũm; aut sũb-
dũcũ vĩãtĩcũ plõrãnt.* Hor.

Vĩãtõr, õrĩs, m. *Viandante.* SYN. Pẽ-
regrĩnũs. * *Dũlcẽ vĩãtõrĩ lasso ĩn sũdorẽ
lervãmẽn.* Catul.

Vĩbẽx, icũs, m. *Lividezza, lividura.* *
Sĩ pũtũt mũltã cãutũs vĩbĩcẽ flagellãs.
Pers.

Vĩbro, as, avi, atũm, arẽ. *Lanciare, vi-
brare.* Act. acc. SYN. Mĩtto, ĩmmĩtto, jã-
cĩo, cõĩjĩcĩo, quãtĩo, jãcũlõr, cõrũco,
tũrquẽo, ĩntũrquẽo, cõntũrquẽo. * *Sĩbĩlũ
lãmbẽbãnt lĩnguĩs vĩbrãntĩbũs orũ.* Virg.

Vĩbũrnũm, i, n. *Viburno (arbo scello).*
* *Quãtũm lãntũ solẽnt ĩnter vĩbũrnũ cã-
prẽssũ.* Virg.

Vĩcãrĩũs, ii, m. *Vicario, vicegerente.*
* *Æquãlĩ rẽcrẽãt sortẽ vĩcãrĩũs.* Hor.

Vĩcãtĩm. Adverb. *Di luogo in luogo, di
borgo in borgo.* * *Vũs tũrũd vĩcãtĩm hĩnc
et hĩnc saxĩs pĩtẽns.* (Jamb.) Hor.

Vĩcẽntĩũ et Vĩcẽtũũ, a, f. *Vicenza.* EP.
Vãlĩdũ, ĩllũstrĩs, ĩncõlũtũ, fertĩlĩs. PHR.
Excẽlĩs nobĩlĩtãtũ vĩrĩs. Fructĩfẽrĩs cĩr-

cūm dētā cāmpis. Divēssiquē pōtāns, lū-
xūquē supērbā. HIST. *Città dello Stato
veneta molto bella, e magnifica per le sue
fabbriche ed architettura del famoso Pal-
ladio, che volle così illustrar la sua Pa-
tria. Di questa città accenna Plinio al
lib. 3. c. 19.*

Vicēsimū, ā, ūm. *Ventesimo.* * Cāpū-
rit, et nōndūm vicēsimā vīntrū cōssus.
Lucr.

Vicinū, ī, m. *Vicino, prossimo.* SYN. Affinis, propinquus, finitimus, proximus. * Vicinōs hūmilitas rapere et cōciderē lo-
ris. Juv.

Vicis, f. genit. sing. vicem, vicē, et plur. Vicēs. Ibus. *Luogo, vece.* SYN. Prō, lū-
cō. *Caso, sorte, disgrazia.* Sors. fortunā
Dignitā, uffizio. Mūnūs, officium. * In
quē vicēs illū, iterū qui lūstī ambros.
Ovid.

Vicissim, Adverb. *Vicendevolmente, al-
ternamente.* SYN. Alternis, invicem, pā-
viter. PHR. Inquē vicem nūc Tūrnūs ā
git, nūc Trōiūs hērōs. Succēdunt, vā-
riantquē vicēs. Aliēnāntquē vicēs. E-
xērentquē vicēs. Servāntquē vicēs. * Vis
ergo intēr nōs quid possit intērquē vicis-
sim, Virg.

Victimā, ā, f. *Victima.* SYN. Hostiā. EP. Sacra, pinguis, opimā, infelix. PHR. Stāc hostiā ad arā. Votivās pecūdēs mā-
ctārē, cāderē, jūgularē. In hōnōrē Dēum
mēdō cādēt hostiā ad arās. * Dūm cādē-
rēt iussu victimā sacra tuā. Ovid.

Victor, oris, m. *Vincitore.* SYN. Triūm-
phāns, triūmphātōr. EP. Animōsus, for-
tis, magnānimus. celebris, celebrāndus,
clārūs, praelārūs, illūstris, egrētus.
PER. Laurō vincitūs, revinctus, spoliis o-
nustus. Multā opādē oriētus. PHR. Hī-
spānā victorē āh orā. Aspicē ut insignis
spoliis Marcēllūs opimis Ingrēditūr, vi-
ctōrquē vīrōs sup̄erōminēt omnes. Cinētus
dvāt festā victoriā tēmporā laurō. Multo
Ingrēditūr sūblimis hōnōrē. Frōndē triūm-
phālī tēmporā cinerā gerit. Militiā ostēn-
tāt fortis gestā suā. * *Entas hās dō Da-
māis victoribus armā.* Virg.

Victoriā, ā, f. *Victoria.* SYN. Palmā, erismphūs. EP. Celebris, praelārā, triūm-
phālis, māsculā, illūstris, cānēdā, recē-
nēdā, celebrāndā, mēmōrāndā. PER. Mul-
tō sanguinē partā. Intēr utrāmqū volāns
āgem. Fērens optatām palmām. * *Sem-
per ab extrēmō pendēt victoriā nūā.* Mant.

Victus, ā, ūm. Particip. a Vincō. *Vin-
to, superato.* SYN. Devictus, sūbvertus,
dōmptus, debellātus. * Victus abis, lon-
gūque ignotis exulās oris. Virg.

Victus, ūs, m. *Victo, cibo.* SYN. Cibūs,
dūpēs, alimentum. * Tūc victus abire fē-
vi. Ovid.

Vicūs, ī, m. *Contrada.* SYN. Vīl. Bor-
go, villa. Pāgūs, opidūm. * Pūrior in vī-
līs quā rēdīs rumpērē plūmbūs. Hor.

Vidēlicēt. Adverb. *Certamente, veramē-
te.* SYN. Scilicēt, nēmpē, nimirum. * *Est vidēlicēt in terris primordiā vīrūm.*
Lucr.

Vidēo, ēs, vidī, sūm, ērē. *Vedere, guar-
dere.* Act. acc. SYN. Cerno, tūcār, in-
tūcōr, aspicio. Conoscere, intendere. A-
gnosco, intelligo, pārcipio. PHR. Oculū
cōjicō, dēfigo. Oculis aspiciō, hauri-
lūstrā. PHR. Ut nōn pūcāram, pūcōrān-
tūā vōlā vidērē. Vōlā dīū vultus dētinuē-
rē mēos. Tē vigiliāns oculis, animā tē nō-
tē vidēbām. Hērēt infixi pēcōrē vū-
tūs. Si quā oculis sēsē fērāt obvīā nōstris.
Quāntum scīe possūnt oculi servārē. * *Aut
vidēt, aut dēos nōstrā vidērē pūcāt.* Ovid.

Vidēor, oris, isus, ēri. Pass. *Esse ve-
dūtq, parere, sembrare.* * *Dā iustā sanc-
tūque vidērī.* Hor.

Vidūā, ā, f. *Vedova.* EP. Mēstā, tri-
stis, mīserā, sprētā, rēlicā, dē-ertā, cōn-
tēptā, iūgens, afflicta, PER. Orbā mārī-
tō. In vacuō solā rēlicā tōrō. Cārū spō-
liatā, vel viduātā mārītō.

Vidūo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Privare, spog-
gliare alcuno.* d'alcuna casa. Act. acc. SYN. Privo, orbo, spolio, exūo. * *Arduēque
Riphāis nūquā viduātā pūcāt.* Virg.

Vidūus, ā, ūm. *Privato, spogliato, ve-
dovo.* SYN. Privatūs, orbūs, exūtus, spō-
liātus, viduātus. * *Lūgē mēstā dōmū,
vidūi sūgē prolē pārentēs.* Mant.

Vigēo, ēs, ūi, ērē. *Esse in vigore, forza.* Neut. SYN. Valēo, florēo. virēo. * *Dūm stabāt rēgno incōlūmis, rēgūmqū
vigēbāt.* Virg.

Vigēsīmus, ā, ūm. *Vigesimo.* * *Et post
viginti prima, et vigēsīmā quintā.* Manil.
Vigil, ilis, m. f. *Vigilante.* SYN. Vigi-
lāns, insōmnis. * *Tertū jān vigiles cām-
mōvērāt hōrā sēcūndās.* Luc.

Vigilānti, ā, f. *Vigilanza, diligenza.* SYN. Cūrā, studiūm.

Vigilo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Veaghiare, vigilare.* Neut. SYN. Invigilo, advigilo. *Attendere.* Studiō, lābōrō, nitōr, incūm-
bō. PER. Vigiliēm, noctēm dūcērē, pārdū-
cērē, trāhērē, āgērē. Insōmnēm dūcērē
noctēm. Nulli succūbērē sōmno. Totān
vigilārē noctēm. PHR. Noctēm sērmonē
trāhūnt. Equābāt noctī ludūm, in lūcēm
quē fērēbāt. Sōrōs hibērni ad lūmīnis i-
guēs Pārvigilā. * *An vigilārē mētū exā-
nīmēm, nūctisquē dūcētq.* Hor.

Viginti. Adject. plur. Indecl. *Venti.* * *Dē mādō vigintī, tōt enim rātis illā fērē-
bāt.* Ovid.

Vigōr, oris, m. *Vigore, forza.* SYN. Rō-
būr, vis, virēs. * *Plūs tāmēn ex istis tētē
vigōris habēt.* Ovid.

Villis, īs, m. f. s. n. *Vile, di nūm valo-
re.* SYN. Hūmilis, abjectus. * *Villibūs
aut ānērāt pōmī.* Virg.

Villā, ā, f. *Villa.* SYN. Prādīum. EP. Rāsticū, agrestis, ānōnā. PER. Sylvis, ā-

quis, hortis, agris lætissimā. * *Et jam summa præcæ villarum culmina fumant.* Virg. Villitūs, i, m. *Gastaldo, farrere.* SYN. Agricolā, rusticū. * *Vellim pōl inquit, ac pōl esse villitū.* (Jamb.) Cat. *Vide Agricola.*

Villosus, ā, ūm. *Pelosa, villosa.* SYN. Pilosus. * *Præcipuumque idro, ac villosi pelle tectus.* Virg.

Villus, i, m. *Pelo, vello.* SYN. Seta, pilus. * *Brachia caperunt nigris horrescere villis.* Ovid.

Vimen, inīs, n. *Vimine, vinco, stropia.* EP. Lævē, tēnū, lentum, tortum, intortum, viridē, flexile. * *Viminibus salicis, facundā frondibus ulmi.* Virg.

Vincio, is, vinxi, victum, ictū. *Legare.* Act. acc. SYN. Necto, innecto, stringo, constringo, ligo, religo. PER. Vinculā, vel vincū injicere. Vincis ligare. PHR. Vincērat et post tēgā mātus, quos miteret umbris. Certo vincitur fœdēre lētus. * *Purpureaque alæ suras vincire cōthurno.* Virg.

Vinco, is, vici, victum, ictū. *Vincere, superare.* Act. acc. SYN. Domo, ædōmo, debello. supēro, subigo, subjicio, submitto, fundo, sterno, expugno, delēo. PER. Bellō, vel armis dōmo. Armis sterno. Pānam refero. Victor reddo. PHR. Gens dura, atque aspēra cultū Debēllandā tibi est. Percere subiectis et debellare superhōs. Cedit superato victor ah hostē. Populos quē fœrōces Cōtundēt, mō esquē viris et mōnīa pōnēt. * *Vincere Cæcilius gravissatē, Terentius arte.* Hor.

Vinculum, i, n. *Legame, vincolo.* SYN. Nexūs, vinculum, catēnā, fūnis, compēs, lāqueūs. EP. Arcum, firmum, tēnax, intortum, fortē, nexum, nodosum, catēnatum, æhenum. PER. Vinculorum pondēra. Vinculorum nodi. *Ærati vel ferrēi nodi.* Naxā compēdēs. Ahēnā mōnīcā. PHR. Si vinculā sāvā rōmittis. Nodosaque vinculā rumpit. Catēnati crepitantia vinculā Petri. * *Ille dolum ridens: quō vinculā nectitis?* *inquit.* Virg.

Vindemia, æ, f. *Vendemia.* EP. Mittis, suavis, pinguis, fœrax, spūmans, fœcundā. PHR. Dāt grāvidas uvās. Exonerāt uvīs pendētibz ūlmō. Autūmnālī reddēt vindemiā fœtū. Mittis in apricis cōquitur vindemiā saxis. Præssōs pēdibus dāt uvā liquorēs. Plēnis spūmāt vindemiā labris. Nōmētānā mērum tibi dāt vindemiā Baccum. Nōn hāc Pelignis ægitur vindemiā prælis. Præssis spūmant fœrvētū mustā rācēmīs. * *Mittis in apricis cōquitur vindemiā saxis.* Virg.

Vindex, icis, m. *Vendicatore.* SYN. Ulter, defensor. * *Respecte vindictibus pacemque viribus orbem.* Ovid.

Vindico, is, avi, ætūm, ictū. *Vendicare, punire.* Act. acc. SYN. Pūto, ulciscor. *Leatre, melle in libertate.* Assēro, defen-

do. *Attribuisci.* Assēro, assūmo, vādeo, tribuo. * *Quam se curā Dēum tam certā vindicā tra.* Ovid.

Vindictā, æ, f. *Vendetta, castigo.* SYN. Pānā, ultio, supplīxum. PHR. Nullūm et mēmōrābilē nōmēn Fœminēa in pōna est, nōc hābet victoriā laudem. * *Quod tamēn admittūm, quō ut vindictā dēcebo.* Ovid.

Vinea, æ, f. *Vigna.* SYN. Vitis, palmēs, pāmpinūs vel vinetum. EP. Cultā, lētā, tēnērā, grāvidā, fœrax, fœrtilis, fœcundā, sacchēā, luxuriāns, ōpākā. frugifērā rācēmītērā, pāmpinēā. PHR. Largō pūbescit vineā fœtū. Plēnō cūmūlat fœrvidū mustā lētū. Sēmiprātā tibi frondosa vitis in ūlmo est. Est tibi rurē bonō gēnērōsā fœrtilis uvā Vineā, nō nascens usā sit uvā timō. * *Nōn sēgēs est infra, nōn vineā cultā; sed audax.* Tibul.

Vinetum, i, n. *Vignale, vigna.* EP. Cultum, blandum, dulcē, fœcundum, fœrax, frugifērum. PER. Amictus palmis colitis. Agēr Baccōi fœrax. Baccō felix agēr. Gēnērōsā fœrtilis uvā campūs, vel collis. * *Aut subjecta stant curvā vinetā carina.* Ovid.

Vinitor, oris, m. *Vignajuolo.* EP. Seditus, viciū, solers, indutius, mādīdus. PHR. Sordidū impressas calcabit vinitor uvās. Musto mādīdū festinat ad antēs Vinitor extrēmōs. * *Jam cūlis extrēmōs effatus vinitor antēs.* Virg.

Vindētus, ā, ūm. *Avvinazzato, ubbriacone.* SYN. Ebrius, vinosus, tēmlentus. * *Quā vinolētā sūmmit fingunt anūs.* (Jamb.) Pruc.

Vinum, i, n. *Vino.* SYN. Mōrum, Fālernum, Baccus, Liber, Iacchus. EP. Dulcē, fragrans, suāvē, lenē, fœrvidum, vālidum, cāsidum, rūbens, nēcētūm, gēnērōsum, fūnosum, Fālernum. Chium, Massicum, Creticum, Lesbium, Hispanum. PER. Massicā Baccōi pōcūlā. Fālernū Baccōi mūnūs. Gēnērōsi mūnērā Baccōi. Lyai Massicus hūmōr. Baccōi jūcundūs liquor. PHR. Vinum recreāt, vel reficit animōs. Depellit curā. Facit lēvēs sōmnōs, āperit, reclūdīt. In prākā trūdīt inermē. Vinō formā pērit, vinō cōrumpitūr ætās. Cōvivā vālcō titubantia vinō Membra mōvent. Datā tempōrē prōsunt. Et datā nōn apto tempōrē vinā nōcēt. Vinā pārant animōs stūdiūs, nisi piūrimā sūmās, Et stūpēant multo cordā sēpultā mēro. * *Prospicit in fluctus, ac vinā liquentiā fundit.* Virg.

Viola, æ, f. *Viola.* EP. Dulcis, suavis, blāndā, grātā, mollis, pallens, vernā, nitēns, purpureā. PHR. Formosā violā, Vēris mūnuscūlā, ridēt. Pallētēs violās, et sūmmā pāpāvērā carpūt. * *Purpureas passim violās et candidā carpit.* Mant.

Violabilis, m. f. ā, n. *Violabile.* * *Levitibusque est violabilis vitis.* Ovid.

Violarium, ii, n. *Violajo.* EP. Mollē,

blāndūm, dulcē, grātūm, pūrpurēūm. **PHR.** Mollia pūrpurēūm pingunt violārīā cāmpūm. Rōscīda in aprīca vernant violārīā rīpā. *Ille legit calthās; hunc sūnt violārīā cūrā.* Ovid.

Violētūā, ā, f. Forza, violenza. **SYN.** Vis, impētūs. **PHR.** Fit viā vi, rūmpunt ādītūs. * *Talibūs exarsit dictis violētūā Tūm.* Virg.

Violētūs, ā, ūm. Violento, impetuoso. **SYN.** Acēr, vēhēmōns, rāpīdūs fērōx, crūdēlīs, tēmērārīūs. **PHR.** Dēcūrsū rāpīdō dē mōntībūs altīs Ūndā rūit. Fērtūr rāpīdō impētū flūmēn. Illīs irā mōdūm sūpra ēst. * *Et violētā fuit: scires ē sanguinē nātām.* Ovid.

Violo, ās, āvi, ātūm, ārē. Profanare, violare. Act. acc. **SYN.** Fēdo, mēcūlo, cōmmēcūlo, tēmēro. **Rompere.** Rūmpo, ābrūmpo, dissōlvo, rēcīndo. **Viziare, corrompere.** Cōrrūmpo, vītō. * *Indūm sanguinē vītāt violāvērīt dērrē.* Virg.

Vipērā, ā, f. Vipera. **EP.** Insīdīōsā, mālā, ātrā, sāvā, tūmēns, ācērbā, hōrrīdā. **PHR.** Aut mālā tactū Vipērā dēlītūt. Scōrpīūs ē mōrsū vipērā crūdā sūā. * *Pāvā mēcō mōrsū spātīōsūm vipērā tāvūm.* Ovid.

Vipērūs, ā, ūm. Vipertino, di vipera. **SYN.** Vipērīnūs. * *Vipērēūm crīuēū vītīs Innēdā crīuētīs.* Virg.

Vir, viri, m. Uomo. **SYN.** Hōmo. **Maschio.** Mās. **Marito.** Spōnsūs, cōjūx, mārītūs. **EP.** Animōsūs, illūstrīs, clārūs, fortīs, gēnērōsūs, magnānīmūs. * *Missi viri mātībūs faciēm traxērē virīlēm.* Ovid.

Virāgo, īnīs, f. Donna d'animo virile. * *Hoc concussā mētū mēntēm sūtūrnā virāgō.* Virg.

Virēo, ēs, ūi, ērē, n. Verdeggiare, esser in vigore. **SYN.** Flōrēo, vēro, frōndesco, vīresco, rēvīresco. * *Resque fīdē mājor, cōpērē vīrescērē cālā.* Ovid.

Virēs, īum, f. plur. Forza. **SYN.** Rōbūr, vīgōr. **Potere, possanza.** Vis, pōtētīā. **EP.** Firmā, vēstē, durā, vālīdā, invīctā, īnfractā, īndōmītā, rīgīdā, rōbustā, fortēs, ālacres, Hēcūlēā, īmmanēs, sāvā. **PHR.** Quāntās ostētānt, āspīcē, virēs. Nōvā rēdīrē īn prīstīnā virēs. Ūbī cōllectūm rōbūr, vīresquē rēcēptā. Animōs, vīresquē sēcūndās sūffīcīt, vel āddīt. Frīgēt ēstētā īn cōrpōrē virēs. Dēbīlītāt vīres ānīmī, mūtātquē vīgōrēm. * *Tūm pūdār īncēndīt vīres, ēt cōscīdāt vīrtūs.* Virg.

Virētūm, ī, n. Verdura, giardino. **SYN.** Hōrtūs, prātūm, vīrīdārīūm. **EP.** Cūltūm, lētūm, dulcē, mōllē, flōrīdūm, āmbrosūm, herbāsūm, āmōnūm. * *Dēvēnērē lēcōs lētōs, ēt āmōnā vīrētā.* Virg.

Virgā, ā, f. Verga, ramuscello. **SYN.** Vīmēn, vīrgūltūm. **Bastone.** Bēcīllūs. **Sferza.** Vērbēr, flāgēllūm. **EP.** Ārbūtēā, lōngā, tēnērā, flexīlīs, frōndēns. * *Nēcūm ānīs virgās hūmīlīs mōrdērē sāltētī.* Juv.

Virgilīūs, īi, m. Virgilio. **SYN.** Māre. **EP.** Āndēūs, Āndīōūs, ab Āndībūs, pagē pōpē Mānsuām. Māntūānūs, ātērnūs, āltīsōnūs, Lātīālīs, Rōmūlēūs. **PER.** Rōmūlēūs vātēs. **PHR.** Quēm tūltī fēlīcī Māntūā pārtū. Māntūā quēm gēnūt. Quī Pānā, ēt sēgētēs, quī fērā bellā cānt. * *Rārā vāl ātērnō prōxīmā Virgilīō.* (Pent.) Mart. **HIST.** Mantuanus poēta celeberrīmus, quī prīmū apud Lātīnos obtīnēt locum.

Virgīnēūs, ā, ūm. Verginale, di vergine. **SYN.** Virgīnālīs. * *Virgīnēī vālūt vōx hūmānā rēmānīt.* Ovid.

Virgīnītās, āntīs, f. Virginitas. **EP.** Cāstā, sāncētā, illēsā, īntēgrā, īnnūbā, cāndīdā. **PHR.** Pērpētūā flōrēt Virgīnītātīs hōnōs. Ēt dēcūs illēsā Virgīnītātīs hābēt. * *Quāquē cōlūt sāncētīs Virgīnītātē fēcūs.* Ovid.

Virgo, īnīs, m. f. Pulcella, vergine. **EP.** Cāstā, sāncētā, īnculpātā īntēmērātā, vēnūstā, pūdīcā, āmābīlīs, vērēcūndā. **PER.** Virgīnēūm sērvāns īntāctā pūdōrēm. Virgīnītātīs āmōrēm īntēmērātā cōlēns. Nātīvūm rētīnēns īnvīolārīā dēcūs. Laudēm cāstā Virgīnītātīs hābēns. **PHR.** Sīnē crīmīnē cāstos Pērpētūā sērvāt Virgīnītātē fēcūs. * *Virgīnīs dī, hābītūmqē gērēns, ēt Virgīnīs ārmā.* Virg.

Virgo, īnīs, f. Costellazione. **EP.** Mīcāns, cōruscā, flūgēns, clārā. **PER.** Virgīnīs āstrūm, sīdūs. Virgīnēūm sīdūs. *Astrāē vel Ērīgōnēs sīdūs.* **EXP.** Signum Zōdiācī, quod īnfrāt Sol mēse Augūstō. Hanc Astrāam ēsse, aut Ērīgōnēm, fīgūnt poētē.

Virgūltūm, ī, n. Virgulto. **SYN.** Ārbūstūm, frūtēr. **EP.** Sūlvēstrē, tēnērūm, vērnūm, īmplicītūm. * *Dūm tēnērā āttēndēt sīmā virgūltā cāpēllā.* Virg.

Virīdāns, āntīs, Partic. a Virīdo. Verdeggiante. * *Cūgt virīdāntī tēmpōrā lāvō.* Virg.

Virīdārīūm, īi, n. Giardino, orto, verziere. **SYN.** Hōrtūs, prātūm, vīrētūm. **EP.** Lētūm, dulcē, blāndūm, mōllē, āmōnūm, rāmōsūm. * *Et rāmōsā tēgūt vōltūcrūm vīrīdārīā nīdōs.* Virg.

Virīdīs, īs, m. f. ē, n. Verde. **SYN.** Vīrīdāns, vīrēns, vīrescēns, frōndēns, flōrēns. * *Flūmīnā māsūs ābī, ēt vīrīdīssīmā grāmīnē rīpā.* Virg.

Virīlīs, īs, m. f. ē, n. Virile, animoso. **SYN.** Fōrtīs, Mārītūs, āudāx, gēnērōsūs, māsculūs, cōnstāns, īntrepīdūs. * *Fīlīūs hūc fātō Dīvūm prōlēsqē virīlīs.* Virg.

Virīlītēr. Adverb. Coraggiosamente, virilmente. **SYN.** Fōrtītēr, āudāctēr. * *Cū gēnītrīx flētī fortūdā virīlītēr īnqūī.* Ovid.

Virtūs, ūtīs, f. Virtù. **SYN.** Pīētās, īntēgrītās, prōbītās. **Forza.** Vis, vīres, rōbūr. **EP.** Ārdūā, vīvīdā, īgnēā, ēgrēgīā, clārā, gēnērōsā, splēndīdā, strēnūā, cāndīdā, prāstāns, māsculā, vēnērāndā, ēx

ellens, purā, integrā, inclētā, illustris, erōicā. PER. Pīa mēntis ardōr. Virtutis ōndr, dēcūs. Expers sēpulchri. Nesciā ōrtūnā cēdērē. Mōri nesciā. Pōst lūnā vivēns. Virtutis splēndōr, glōriā. PHR. Emittā certē Trāquillā pēr virtutē pātē unicā vitā. Nūquam Stygias fētūr d ūmbrās inclētā virtūs. Virtūs est vitā fūgērē, ēt sapientīā primā Stultitiā rēuissē. Viliūs argentum est aurō, virtūbūs aurum. Multā viri virtūs animō uultusquē rēcursāt Gēntis hōnōs. Et dū itamūs adhūc virtutē extendērē factis. Endit ad arditiā virtūs. Virtutis nescit iuidā tamā mōri. Nōtitiā pōstēritatis habēt. Solā pērennis Effūgit extrēmī tritā fatā rōgi. * Hinc virtūs, illinc virtutis inimicā vōlūptās. Sil.

Virus, ī, n. caret plur. Sugo, umore, siccio, veneno. SYN. Vēnēnum, tōxicum, cōnitam. EP. Atrum, nigrum, tētrum, irum, nōxtum, acrē, ardēns, nōcēns, lēnālē, pestiferum. PER. Tabēs fūgēt vērēni. Crassī guttā vērēni. Cāntharidis siccūs. Hērbā Thēssalicā. Lethalis siccūs. PHR. Ecce sūbit virūs tūcūm, caritūquē mēdullās. Igēt ēdax, calidāque incēdit viscēra tabē. Corpōrā pestiferum, tūā virūs ēdāt. Oris Cērbērēi spūmās, virūs echidnā. * Nam vōlūcri fērō tūcū virūs inest. Ovid.

Vis, is, f. Forza, vigore, lena, potencia, vir. Virēs. SYN. Virēs, virtus, vigor, ubur. EP. Magnā, acris, ingēns, firmā, vīdā, invictā, infractā, prāstans, vālēns, gētā, nērvosā, Gigantēā, Hērclulā. PHR. Num vālidis flexōs incurvāt viribūs aris. Nūc ergo ingētēs animōs virēsqū plēntēs Prōmittē. Saxā Gigantēā volvōbāt dūā virēs. Viribūs Hērclulēis lidēns āngmā primūs Fulmināt. * Tūc pūpū intēndit virēs, ēt cōscit viriās. Virg. de Vires.

Viscatūs, ā, ūm. Invischiato. * Non ā... viscātis effūgit alis. Ovid.

Viscēra, rūm, ībūs, n. plur. Interiora. N. Extā, illā, prācōrdiā. EP. Mollīā, nērā, pīngulā, fūmantā, intīmā, spirānt. PHR. Imāquē longō illā singultū tēnt. * Heū quāntū scēlūs est in viscēre scērā cōndi. Ovid.

Viscum, ī, n. et raro Viscūs, ī, m. Vizio, pania. SYN. Viscum, glutē, glutum. * Tūc lāquēs captārē fērās, ēt fālē visco. Virg.

Viscūs, ērls, n. Viscere, interiora. * āhēns hārentiā viscēre tūā. Ovid.

Viso, is, visi, visum, ērē. Visitare, anr a vedere. Act. acc. SYN. Inviso, ādeo, ito, convēnio. * Victōrē, vāl si āmplā, dā visērō tantum. Stat.

Visum, ī, n. Fantasma, sogno. * mihī discūssit talē visā mētē. Propt.

Visus, ūs, m. Visio, aspectus, guardo. Reg. Parm.

SYN. Aspectūs, intūitūs. * Visibūs et cōcō dēlētār tēmpōrē formā. Prud.

Vitā, ā, f. Vita. SYN. Lūx, spiritūs, animā. EP. Angustā, brēvis, āmbigūā, fālāx, cēcā, misērā, sollicitā, instābilis, rāpidā, fūgiēns, cādēns, mōrtālīs, ōcēdūā. PER. Vitā cursūs. Vitā tēmpōrā, diēs, ānni, spātium. Vitā sērīēs, mōdūs, rātiō. Vitā vel lūcis mūnūs. Vitālē lūmēn. Incertū āvi spātium. Angustī ieruinūs āvi. Vitā libērīōris itēr. Vitā plēnā laboris. Māstis ānxtā curis. PHR. Abit cēū lūmūs in āurās. Illā rēcēdētis vitā pārs ūltimā trānsit. Heū vitā incertā, ālōri Dēditā pēpētūō, sōd sēmpēr cēriā, nēc ūnquā Sāt mōrtis prāvisā diēs! Angulā similis vitā est, sic lūbricā fertur: Et quō sollicitē prēmītūr, nāgis effūgit illā Lubricitatē sūā cūlūs, trānsitquē prēmōtēm. * Et prōpter vitā vivēdi pēdēre cāusās. Juv.

Vitellūs, ī, m. Picciolo vitello. * Ponrē, nāmqū mārē cōhibēt callūsā vitellūm. Hor.

Vitio, ās, āvi, ātūm, ārē. Corrompere, guastare. Act. acc. SYN. Fēdō, mēcūlo, inqūino, tēmōrē, cōtāmīno. * Issā dēcēns faciēs lēngt vitābitār ānnis. Ovid.

Vitiōstūs, ā, ūm. Vizioso, difestoso, guasto. SYN. Mālūs, prāvūs, scēlestūs, nēfandūs, scēlērātūs. * Non vitiōsūs hūmō ēt Zoilē, sēd vitium. Mart. * Mox dātūros Prōgēnēm vitiōsiorēm. Hor.

Vitisātōr, ōrls, m. Chi pianta viti. * Vitisātōr, curvām sērvāns sūb imāginē fālcam. Virg.

Vitis, is, f. Vite. SYN. Vinēā, pālmēs, ūvā, rācēmūs. EP. Lētā, fērāx, ālmā, rūbēns, fēcundā, frōndosā, grāvidā. PHR. Vitēs incidērē fālce nōvellās. Tēnērām pālīs ādjūngērē vitēm. Tūmidāquē rūbēt in vitibūs ūvā. * Et dē pūpūrētā collectē vitibūs ūvā. Ovid.

Vitium, ī, n. Vizio, difesto, magagna, male. SYN. Cūlpā, nōxā, scēlūs, crimēn, pēccātum. EP. Fēdūm, tūrpē, dēfōrmē, infandūm, mōrtiferū, dēstāndūm. PER. Fēdā crimīnā vitā. Cōmissā scēlērātā pīaculā culpā. * Ardēt vitio vitium vitēsquē ministrāt. Manil.

Vito, ās, āvi, ātūm, ārē. Schifare, scansare, sfuggire. Act. acc. SYN. Fūgiō, āsfūgiō, dēclino, evito. * Syd vitārē viros, cūltām formāquē prōfessōs. Ovid.

Vitrēūs, ā, ūm. Di vetro, trasparente. SYN. Clārūs, lūcidūs, fulgēns, nitiūdīs, pellucidūs, pērspiciūūs, crystallīnūs. * Et fūridōsū ērit quē cepit vitrēā famā. Hor.

Vitrum, ī, n. Vetro. SYN. Crystallūs. EP. Clārūm, lūcidūm, tēnūē, purūm, trāgilē, nitiūdūm, pērspiciūūm, fulgēns, nīcāns, splēndidūm. * Signā tēgāt clārū vel cāndidū tūlā vitrō. Ovid.

Vittā, ā, f. Benda. SYN. Fasciā, tēnā, tēnā. EP. Albā, nīvā, lūnā, pēndēns,

tortā, pēndulā, tēnūs, pūrpūrē, crinālis. PHR. Vittā omās nectit. Tēpōrā cingit, redimit. Cōrēt pōsitōs sīnē lēgē cāpūlōs. Cinxit pūrpūris cāndentē tēpōrā vittis. * *Cārūlis mōstā vittis, ātrāquē cāpūlīs. Virg.*

Vitūlā, ā, f. *Vitella*. SYN. Bōs, būcūlā, jūvencū. EP. Pinguis, vāgā, nūtidā, tēnū, fēcundā, lāctiferā. PHR. Bis vēnit āl mūlctrām, hīnōs ālit ūbērē fētus. * *Nūc dūc, nūc pingui vitulā faciēbat et agnō. Mant.*

Vitūlūs, ī, m. *Vitello*. SYN. Bōs, būcūlūs, taurūs, jūvencūs. EP. Mollis, tēnēr, pinguis. * --- *Imbellēs vitūlōs mollisquē jūvencūs. Stat.*

Vitupēro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Biasimate, vitupereare*. Act. acc. SXN. Dāno. ārgūo, cūlpo, crīmīnōr, cōntēmpno. * *Et ū pūntūr sēpērē, cāliū vitupērāt. Phadr.*

Vivāx, acis. Adject. *Vivace*, che vive *lungamente*. SYN. Lōngēvūs. *Vigoro*. *Vividūs*, * *Carmīnē sic vivax virtūs. Ovid.*

Vivēs, entis, m. f. *Vivo, vivente, abitante*. SYN. Vivūs, spirāns, ānīmātūs. * *Rare ēgō viventēm, tū dicis in urbē bēatūm. Hor.*

Vividūs, ā, ūm. *Vivace, vigoroso, fresco*. SYN. Acēr, fortis ānīmōsūs, vīgēns, vivāx. * *Vividā cellūs. Lucret.*

Vivificō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Vivificare, ravvivare*. Act. acc. * *Vivificārē vōlēns quōndā tērrā pētiti. Sedul.*

Vivo, īs, xī, ctūm ērē. *Vivere*. Neutr. SYN. Spīro, rēspīro. PER. Dūcērē, āgērē, trādūcērē vitām. Cōsumērē, cōmplērē tēpōrā vitā. Spātīūm dēcūrrērē vitā. Vitā explērē ānnōs. Frūi vitā. Aurās dūcērē, trāhērē. *Āvūm āgitārē, trānsfērē. PHR. Vixi, et quēm dēdērāt cūrsūm fortūnā, pēgērē. Nūc vivō, nēquē ādhūc hōmīnēs, lucēmquē rēlinquō. Afflictūs vitām in tēnēbris lūctūquē trāhēbām. Invisūs exēstītibūs aurās Vitalēs cārpit. Abnēgāt exēstīā vitām prōdūcērē Trojā. Mē sī Cālicolā vōlūissēt dūcērē vitām. Quōndā dūm vitā mānebāt. Ascānūsquē tūos fēlicītēr implēt ānnōs. Prōtrāhīt ingrātās impīā vitā mōrās. Dā spātīūm vitā Lōngā tibi post hāc, fatō mēlīorē dābuntūr. * *Vivērē mē dicēs, sed sit ut vivērē nōlīm. Ovid.**

Vivūs, ā, ūm. *Vivo, vivente*. SYN. Vivēs, spirāns, ānīmātūs. * *Vivā vīdēs vivō sēpērē vīcārā būstō. Lucr.*

Vix. Adverb. *A pena, a stento*. * *Vix bēnē dēvērāt, cūrrūs vōgāt illē pātērōs. Ovid.*

Ulcēro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Impiagare*. Act. acc. * *Mānticā cui lūmbōs dñere ulcērēt. Hor.*

Ulciscōr, ēris, ūltūs, cisci. *Vendicarsi, punire, castigare*. Depon. acc. SYN. Pūnīo, vīndico. PHR. Subīt irā cādētēm Ulciscō pātīrām. Ūltā vīrūm, pōnās Inī-

mico ā frātērē rēcōpi. Cāsōsque ūlciscō frātērēs. Nullūm ēt nōn mēmōrābīlē mēm Fōmīnēā in pōnā est. Extīnxisse n fās tāmēn, et sūmpsissē mērentis Lācū hōr pōnās, ānīmūquē explōssē jūvā Ulciscis flammā. * *Et tandēm lātī idērum ulciscimūr ūmbrās. Virg.*

Ūlcūs, ēris, n. *Piaga*. EP. Acērē, dīrū fōdūm, putrē, tetrūm, sōrdidūm, stīllū squallēns, putrēfactūm, PHR. Cōrpūs tāl fīcō rēspērgītūr ūlcērē lēprā. * *Sanguis et ūlcēribūs vōcīs sēpēr cōibāt. Lucr.*

Ūlīgo, īnis, f. *Uligine, umore*. EP. Lēpīnguis, dūlcis. * *Hāmūs, dūlcīque ūlīgnē lātā. Virg.*

Ūlmūs, ī, f. *Olmo*. EP. Acērīā, āltā, sblīmīs, procērā, lātā, dūrā, pāmpīnā, frēdōsā. PER. Amicā vītībūs ārbōr. Pāpīnēis ōnērātā vītībūs. Amicā frētīs nī Inhospitā vītībūs ūlmūs. PHR. In mēd rāmōs ānnōsāquē brāchiā pāndīt ūlmūs pācā, īngēns. * *Nec gēmēre ātria cōssat turtūr ab ūlmō. Virg.*

Ūlnā, ā, f. *Braccio*. Et melius Ūlnā, rūm, f. SYN. Brāchiā. * *Invenit Euridicē cūpīdīs quē āmplēctītūr ūlnīs. Ovid.*

Ūltērīor, ēris, m. f. ūs, n. *Ulteriori* chi ē di là. * *Sēpēr et invēntis ūltērīor pētīt. Ovid.*

Ūltīmūs, ā, ūm. *Ultimo, sezzajo, finale*. SYN. Extrēmūs, pōstrēmūs, nōvissīmūs. Ūltīmā mē cellūs ūltīmūs orbīs hābēt. Ovid.

Ūltō, ōntis, f. *Vendetta*, SYN. Vīndicō. EP. Ātrōx, dīrā, sāvā, crūdēlis, sēcūfūnēstā, sānguīnolētā. * *Sanguinolētā grāvēm Dīvūm sēdāvērāt vīām ūltō. Mar.*

Ūltōr, ēris, m. *Vendicatore*. SYN. Vīdēx. EP. Acēr, sāvūs, īmmītīs jūstūs, nīquūs. PHR. Quīquē nēcēm patrīs vīncēt, ūltōr ērit. Sēquītūr sūpērbōs ūltō ā tērgō Dēū. * *Ūltōr ēris mēcūm sēpērīt sī nūllā vīām vīs. Virg.*

Ūltrā. Prap. acc. *Oltre*. * *Invaldūrs ūltrā, sēntēmquē sēntētū. Virg.*

Ūltro. Adverb. *Spontaneamente, volentariamente*. SYN. Spōntē, vōlēns, lībēlībētār. PHR. Āt mīhī sēsē offērt ūlmōūs īgnīs āmētās. Spōntē sūā sās pāsōntēs vēstīlēt āgnōs. * *Ūltro cōnspīrīs vōgāt et pēccāssē fāsūtūr. Prop.*

Ūlvā, ā, f. *Ulvā, sala, searadā (erba mare)*. EP. Vīrīdīs, pālūstrīs, līmōlēvis, mōllīs, vīrīdāns, glaucū, āmīnē PHR. Prōptēr āquē rīvūm, vīrīdī prōcūbīt in ūlvā. * *Informē līmō, glaucūque pōntē in ūlvā. Virg.*

Ūlūlā, ā, f. *Allocco, uccello notturno*. Certēt et cētīs ūlūlā: sūt Tyltīrūs phēus. Virg.

Ūlūlatūs, ūs, m. *Urlo, ululato*. SYN. Quēstūs, clāmōr, gēmītūs. fētūs, plāncēt EP. Acūrūs, āttōntūs, mōstūs, trīstīs, gūbīrūs, fēmīnēlūs, trēmūlūs, quērūlūs, cōmōsūs, fēbīlīs, tērrībīlīs, hōrrīsōnūs. PH Tūno rēsōnāt mōstūs vāstīs ālūlātīs

terris. Nōstris ūlulātus sēbēlis aurēs Im-
mūlt. * *Librē aēre, festiq̃ frēmūns ū-*
lulātibus agri. Ovid.

Ūlulo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Uulare, ul-*
lare. Neut. SYN. Vociferor, exululo. PER.
Ūlulātibus implerē cælum, aetherā, aurās,
ūlulātum mitto, fundo, in aurās spargo.
PER. Trēmūlis ūlulātibus aetherā complent,
ārē miscēnt. Implevit sacrās quērūlis ū-
lulātibus aēdes. Insanōs ūlulātus spargit
in aurās. Lamentis, gēmītūque, et scēmī-
tō ūlulātū Teetā frēmunt. * *Pēr noctēm*
ēdōnārē lūpis ūlulāntibus urbēs. Virg.

Ūlyssēs, Is, m. *Ulysse.* SYN. Pēlides,
Pērtiūdes. EP. Astūtūs, vāfēr, cautūs,
allidūs, fallāx, dīsertūs, prudēs, faciū-
tūs, Crājūs, Pēlāsūs, Dūlchitūs. * *Si*
Ulyssēs errāset, nōtūs minūz esset Ūlyssēs.
Ovid. HIST. Rex Ithacae, et Dulichii
inularum, filius Laertis et Anticleae, vir sa-
bundus, vāfēr, et fortis. Uxorem habuit
Penelopem Icarī filiam, ex qua Telemachum
lium suscepit; eamque tantopere adama-
vit, ut insaniam simulaverit, ne ad bellum
Trojanum proficisceretur. Verum fraude de-
cepta, ad Trojam pertractus est, ubi Pal-
ladium castris custodibus rapuit, et Achillis
Paride intercepti arma obtinuit, Aiace
rustra reclamante. Capta autem Troja,
Polyxenus ad Achillis tumulum juglavit.
Aria deinde expertus est maris pericula,
ecce annorum spatium, quo Polyphemum
excavavit, Sirenum vitavit insidias, Cir-
cae veneficam adiit, et ad Inferos descen-
dit. Tandem Ithacam redux, procos omnes,
et Penelopis honori insidiabantur, in-
venit: ipse postea a Telegono, suo ex
ire filio non agnoscente patrem, occisus

Ūmbo, ōnis, m. *Scudo, e qualunque figu-*
ra rotonda ed elevata in luogo piano. SYN.
Ūlypūs, scūtum. EP. Aērūs, durūs, sō-
dūs, curvūs, curvātūs, mināx, fūlgidūs,
brūsōūs. PHR. Sic gālēā tacti, durōque
ūmbōnē rēsidunt. Ardēt apēx capiti, cri-
sique ā vērticē flammā fūnditūr, et vā-
rōs ūmbō vōmit aurūs ignēs. Ictūs sū-
nēt aērūs ūmbō. Aurūs ūmbō Evō-
lūt latē flammam, et lux ignē fūlsit. *
De summō clypei ūmbōnē pēpendit. Virg.
Ūmbrā, ā, f. *Ombrā, uggia, rezzo.* SYN.
Ūlgo, tēnebrā, ūmbracūlā, ōrōm. EP.
Ōcā, nigrā, ōpācā, ōbscūrā, gēlidā, frī-
dā, horrīdā, horrēns, silēns, nōptūrā,
ēmūlā, virīdā, dēnsā, nūbiferā, rēfūgā,
spōriferā. De Spectris, vel Manibus, ē-
nguīs, Inanīs, noctīvāgā. PHR. Tū mō-
sē pāmpinēā lātūs spātīarē sub ūmbrā.
Ōntā tēxunt ūmbracūlā vitēs. Ingenti
mōrūm protēgāt ūmbrā. Ūbi mōllis ā-
rāctūs illūm Flōribūs. et dulci aspirāns
implectitūr ūmbrā. Nūc ētām pēcūdēs
ūmbrās et frīgōrā cāptāt. Spārgite hū-
mō fōlis, inductē fōntibus ūmbrās.
Ūnc tēgīt omnēm Lūcūs et ōbscūris clau-

dunt cōnvallibus ūmbrā. Frīgīdā vix cō-
lōs noctis dēcesserāt ūmbrā. * *Nōs pā-*
triam fugimūs; tā, Tigris, lētūs in ūmbrā.
Virg.

Ūmbracūlum, i, n. *Ombracolo.* SYN.
Ūmbrā, * *Aurēā pōllēbant rāpidōs ūmbrā-*
cūlā Solēs. Ovid.

Ūmbrifer, rā, rūm. *Ombroso.* * *Umbri-*
ferum nēmūs. Virg.

Ūmbro, ās, āvi, ātūm, ārē. *Inombrare,*
aduggiare. Act. acc. SYN. Tēgo, ōpāco,
ōbūmbro, inūmbro. * *Atque ūmbrātā gē-*
runt civilis tēpōrā quērēcū. Virg.

Ūnā. Adverb. *Insieme.* SYN. Pārītēr,
sīmūl. * *Tūque adēs, incēptūque ūnā pēr-*
cūrre laborem. Virg.

Ūnānimūs, Is, m. f. ē. n. *Concorde, una-*
nime. SYN. Ūnānimūs, cōncōrs. * *Cūm*
sic unānimem allōquitūr. Virg.

Ūncūs, i, m. *Uncino, rampino.* SYN. Hā-
mūs, hārpāgo. EP. Trīdēns, rāpidūs, fō-
rūs, tēnāx, ferrātūs, ādūncūs. PHR. Mōx
illa in lātēbris ūncō sūspēndē tēnācī. *
Infixusquē tūti vīsibus ūncūs vrit. Ovid.
Ūncūs, ā, ūm. *Adunco. curvo, torto.*
SYN. Cūrvūs, ādūncūs. * *Ūncō non alligē*
ancōrā mōrū. Virg.

Ūndā, ā, f. *Onda, flutto.* SYN. Āquā,
lūmphā, fōns, flūmē, flūvīūs, Nēptūnūs.
EP. Dūlōis, purā, vāgā, vivā, vitrāā, līm-
pidā, frīgīdā, tūmescēns substīlēs, crēpī-
tāns. PHR. Ilignis dēductā cānālībūs ū-
ndā. Et pētērē ē vivis libandās fontībūs
ūndās. Vitrēs pērīssō sūb ūndis. Gāu-
dētquē mēris abstēmīūs ūndis. * *Ūt mē-*
rē sollicitūm strīdēt pērīssimībūs ūndis,
Virg.

Ūndē. Adverb. *Onde, donde.* * *Qui gē-*
nūs? Ūndē dēmo? pācēm ne hāc fertis, an
armā? Virg.

Ūndēcīmūs, ā, ūm. *Undecimo.* * *Lūc-*
ifer ūndēcīmūs, Lēdōs cūm lātūs in agrōs.
Ovid.

Ūndēni, ā, ā. *A undeci a undeci.* * *Mā*
quātūr ūndenōs scītāt implētīs Dēcēmbēs.
Hor.

Ūndīquē. Adverb. *D' ogn' intorno, d' o-*
gni parte. * *Pūrās ab arborībūs sprētābīs*
undīquē cāmpūs. Ovid.

Ūndo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Ondeggiare.*
SYN. Inūndo, flūcītō, āstūō. PHR. Ūn-
dāns rūptis fornācībūs Aēnā. * *Ahenā*
ūndantīā flāmmis. Frīgēs altā cāmpīquē
pātātēs, Lēnībūs ūndābāt flābris, Ūn-
dābāt trēmūlo crīspātā cācūmīō laurūs.
* *Ad cālum ūndābāt vērīx, tūrtīquē tē-*
nēbāt. Virg.

Ūndōsūs, ā, ūm. *Ondoso.* SYN. Ūndāns,
āstūāns, flūcītāns. * *Troīā pēr ūndōsūm*
pērtētūr clāssībūs āquōr. Virg.

Ūngo, Is, ūxī. ūnctūm, ērē. *Ungere.* Act.
acc. SYN. Imbuo, tingo. Ino, ōblīno, In-
nūngo, pērīngo. PER. Diffūndērē ānguēn-
tūm in ārtūs. Ōlēs pērūndērē, vel tīngē-
rē. PHR. Tyrīō mādfāctūs tēpōrā nar-

dō. * *Aut scriptis, quod me tactum iuvit*
unguor *ulivo*. Hor.

Unguētum, i, n. *Unguento, unzione*.
SYN. Medicamentum, medicamen. EP. Ū-
dum, pingue, crassum, fragrans, Syrium.
PER. Illius nitido stillant unguentā capil-
lo. * *Sapē coronatis stillant unguentā ca-
pillis*. Ovid.

Unguis, is, m. *Artiglio, unghia, uña*.
EP. Curvus, recurvus, rigens, rigidus, ni-
tidus, avidus, adunus, tenuis. PHR. Orā
recurvus. Unguē secāt. Et secūi mādidas
unguē rigentē genās. * *Bonā pars non un-
gues pōnere curat*. Hor.

Ungulā, ā, f. *Uña de' piedi delle be-
stie*. * *Quadrupedantē puerū sēntiā qua-
tū ungulā campū*. Virg.

Unicōlōr, oris, com. gen. *D'un sol co-
lore*. * *Plumēus, unicōlōr, pullū volāntiū*
rectus. Ovid.

Unicū, ū, ūm. *Unico, solo*. * *Unicā*
fortūis arā repēntā meis. Ovid.

Unigēnā, ā, m. f. *Unico, gemello*. * *U-
nigēnamquē simul cāltricā mōstribus Idri*.
Catull.

Unio, ōnis, m. *Perla*. SYN. Baccā, gem-
mā. EP. Nitens, Indus, Indicūs, Gāngēt-
cūs, olarūs, fulgens, rōtundūs, candidūs,
candens. PER. Conchēā baccā. Indi bac-
cā mēris. Albentēs, conchārū germīnā,
baccō. * *Margaris est Grājis, est unio*
dictā Latīnis. Ovid.

Unio, ōnis, f. *Unione, unitā*. SYN. Pāx,
cōncordiā. *Vide Concordia*.

Unio, is, ivi, itum, irē. *Unire, congiun-
gere*. Act. SYN. Cōiungo, cōnecto, cō-
pulo, colligo. * *Talis ēr uniti mōx agmi-
nis arā complet*. Iuv.

Univērsūs, ā, ūm. *Universo, tutto intio-
ro*. SYN. Ōmnis, cūctūs, totūs. *Vide O-
mnis*.

Unūs, ū, ūm. *Uno, un solo*. SYN. Sōlus,
unicūs. * *Nam dōlōr unius publicā causā*
fuit. Ovid.

Vocabulū, i, n. *Vocabolo, voce, nome*.
SYN. Vōx, verbūm. * *Ex more impōnens*
cognatā vocabulā rebūs. Hor.

Vocalis, is, m. f. ē, n. *Risonante, sono-
ro*. * *Regia turris erat vocalibus addita*
muris. Ovid.

Vociferōr, āris, ātis, āri. *Gridare for-
te, vociferare*. Depon. SYN. Clāmo, exclā-
mo. * *Talia vociferāns gemitū tactum u-
mūe rāplēbat*. Virg.

Voco, ās, avi, atum, arē. *Chiamare, ap-
pellare*. Act. acc. SYN. Advoco, appello,
compello, accerso. PHR. Magnāquē pā-
rentem Vōcē vōcāt. Quō Fortunā vōcāt,
Nūmēquē sequāmūr. * *Sapē vōcātūrūm*
sequar artis ignibus absens. Virg.

Volātilis, is, m. f. ē, n. *Volatile, volan-
te*. * *Labitur decalre, fallitque volātilis*
avis. Ovid.

Volātūs, ūs, m. *Volo, volamento*. EP.
sublimis, prāceps, cītūs, cālēr, āerlūs,

lenis, vāgūs, trāpidūs, rāpidūs. PHR. Trā-
pidō pōit arvā volātū. Āerlōs audēt tē-
tarē volātūs. Audaci pārat irē volātū.
Ur rētra nōstris cādant volātibus auras

Volo, ās, avi, atum, arē. *Volare*. Neu.
SYN. Vōlgo. PER. Āethērā secārē. * *crādērē cōlō*. Sē ferrē ad auras. Āltū-
pētērē. Ferrī pēr āerā. Librārē sē
nūbrā. Mōvērē pēr āerā pēnnās. Trān-
rē pēnnis āerā. Pēnnis sē trādērē cālē
Āerā pēr vācūum ferrī, atque assurgē-
in auras. Prāpētibus pēnnis sē ferrē p-
aurās. PHR. In tēnūs sē sustulit auras
Cōlumbā Ipsā sūb orā vfrī cōlō vōnē
volāntēs. Volāt illē pēr āerā magnūm H-
mīglo alārūm. Quām supēr haud illū po-
tōrant impūnē volāntēs Tēndērē tēr pō-
nis. * *Phābūs, et a lāvā mēstā volāvīt*
vis. Ovid.

Volo, vis, vōlūi, vēlē. *Volere*. Neu.
SYN. Ōptō, cūpio. *Comandare*. Impē-
iubēo. * *Antē volēbātis, grātique trāt*
stār hōnōris. Ovid.

Volubilis, is, m. f. ē, n. *Volubile, giro-
vole, scorrevole*. SYN. Mutābilis, mobilis,
inconstāns, lēvis, instābilis, vērātilis.
Illē volūbilibus squāmōsā, nūntiūs vrbūm
Ovid.

Volūbilitās, ātis, f. *Inconstanza*. SYN.
Mōbilitās. *Vide Inconstantia*.

Volūcēr, volūcris, volūcrē. *Volante, vo-
loce, agile, leggiero*. SYN. Cālēr, volō-
volāns, cītūs, cōnōtūs. * *Nōx ēā, ca-
lācia volūcēr Cillēniūs aurā*. Stat.

Volūcris, is, f. *Augello, uccello*. SYN.
Ālēs, āvis. * *In mārē lassatis volūcris ov-
gā dēclat alis*. Ovid.

Volumēn, ūis, n. *Spira, giro*. SYN.
Spirā, gyrūs. *Volume, libro*. Libēr, libē-
lūs, codex. EP. Cūrvum, flexum, sinuū-
sum, glōmērātum. PHR. Sauctūs āt sēpēs
sinuōsā volūminā vērāt. Tēxunt āltērē
glōmērātā volūminā cursū. * *Sunt qui*
quē mātātē tēr quinqū volūminā formā
Ovid.

Volūntās, ātis, f. *Volontā*. SYN. Mō-
ānimūs, arbitriūm. *Desiderio*. Āmōr, sē-
diūm. *Parere*. Sēntentiā, prōpōsitūm, cō-
siliūm. EP. Āmicā, prōnā, libērā, prōpō-
sā, officiosā. PHR. Iūā sī mīhī cōrtā vō-
lūntās. Sī fert itā cōrdē volūntās. Mō-
imnotā mānēt. Ōmniūs idēm ānimū-
mēns omniūs ūna ēst. Mēns omniūs
ūnā sēquēndī, vel sēquī. Cūctis idēm
nimūs dēsertas līnquērē sēdēs. * *Hoc r-
lō, sic iūbō, stat prō rātiōnē volūntās*. Iuv.

Volve, is, volvi, utum, erē. *Volare*
giro, girare, volgere. SYN. Vērtō, vērtē-
torquēō, evōlvo, cōnvōlvo, vōlūto, āgītō
* *Vēntūrūm expidit Libyā, sic vōlvērē P-*
cās. Virg.

Volūptās, ātis, f. *Piacere, diletto, volē-
tā*. SYN. Dēlectā, lētitiā, gaudiūm. *Ca-*
cupiscenza, libidine. Libido, lūxūs, lūx-
rīēs. EP. Dūlcis, lētā, suāvis, blāndā,

eris, dāmonis, infamis, prodigā, mōrta,
ecā, imprōbā, ingentisā, insatiabilis.
ER. Virtutis inimica voluptas. Curarum
nara. Scelerum mater. Enervans vires.
HR. Brevis una voluptas Mille parit lu-
tus. Trahit sua quemque voluptas. Ani-
mum impellit furibundā voluptas. Turpis
nititur vel mortē voluptas. Ea sola vo-
luptas, Solamenque mali. Rura mihi, et
agri placebant in vallibus amnes, Flumina
amem, sylvasque. Habet omnis hoc vo-
luptas, stimulis agit furentes. Apiumque
er volentem, ubi gratia mella fudit, tu-
lit, et nimis tenaci ferit icta corda mor-
ta. * Spem voluptates, nocet impia do-
luptas. Hor.

Volutabrum, i, n. Pozzangheva, panta-
lo. * Deque volutabris praesiosum polluit
nem. Prud.

Volutio, as, avi, atum, are. Voltolare,
convolvere. Act. acc. SYN. Volvo, verto,
verso, mōvō, agito. * Multa tamorum
insidiaeque verba volutant. Ovid.

Vomer, eris, m. Vomer, vomere. SYN.
omis. EP. Ferrēus, aduncus, uncus, at-
ritus, obtusus. PHR. Sulco attritus splen-
descere vomer incipit. Nullo rigidi ver-
titor vomeris ictu. Fingues uncō sulcabit
omere globas. Colla jubet domitos oneri
appondere tauros, Sauciet ut duram vo-
er aduncus humum. * Nullus ankylabāt
aduncō vomerē tauros. Ovid.

Vomo, is, ui, itum, ere. Recere, vom-
ere, rigettare, mandar fuori. Act. acc.
YN. Evomo, revomo, vomito, ejicio, eje-
cto, eructo, egero, rejicio, remitto. PER.
gerere dapēs. Eructare cybes. PHR. Fau-
bus ingentem fumum, mirabile dictu,
vomit. Aetnaeos efflantem faucibus ignes.
Eserrato pectore diras egēret inde dapēs.
Esupinus aetnas Ejecit, flammamque se-
vomit ore Typhoeus. * Vomit fluctus
tidem, totidemque resorbet. Ovid.

Vorago, inis, f. Voragine, baratro. SYN.
byssus, gurgēs, bāthrūm. EP. Attra-
ta, profundā, vastā, tenebrosā, obscurā,
igra, opacā, ingens, immanis, horrendā,
orridā, sinuosa. PHR. Rupta ingens tel-
are vorago, Immensas sperit fauces. Va-
rague voragine gurgēs Estuāt, absorptus
hibet telluris hiatus. * Perspicit vorrendis
traque voragine ripas. Virg.

Vorax, acis. Adj. Vorace. SYN. Gulosus,
dix, belluo. * Hinc usura vorax. Lucan.
Voro, as, avi, atum, are. Ingoiare, tran-
sugiere, divorare. Act. acc. SYN. Devoro,
do, perēdo, consumo, sorbeo, absorbēo,
ellūor, deglutio. PER. Ore avido lace-
rāt. Voraē dentē manderē. PER. Dir-
tunt avidae viscera nostra lacer. Dapēs
vidō convellerē dentē praebarē. Mellē so-
bratam et medicatis frugibus offam Onji-
te; illē famē rabida trā gutturā pandens,
orripit obiectam. * Torquet agens circum,
rapidus vorat aequore vorax. Virg.

Vortex, icis, m. Vortice, turbine, vento
che s'aggira in se stesso, gorgo d'acqua.
SYN. Turbo, vorago, gurgēs, bāthrūm.
EP. Rapidus, contortus, sonorus, turbi-
neus, niger, rapax insanus, praecipēs, vi-
lentus. PHR. Et naves imo rapidus vorat
aequore vortex. Ima exastuat undā Vor-
ticibus. Rapido sylvas contorquet vorti-
ce flumen. * Vorticibusque frequens erat
atque impervius amnis. Ovid.

Votivus, i, um. Votivo, di voto. * Vo-
tiva paries indicat avida. (Asclep.) Hor.

Votum, i, n. Voto, promessa fatta a Dio.
SYN. Promissum. Desiderio. Desiderium.
EP. Sacrum, pium, vanum, irritum, lu-
strale, supplex, solenne, temerarium. PER.
Voti munus. Votiva precēs. PHR. Non
vana in vota vocare. Dominamque poten-
tem Supplicibus superat votis. Velle suum
cuique est, nec voto vivitur uno. * Vo-
verat, et voti solvrat ante fidem. Ovid.

Vovēo, es, vovi, vetum, ere. Votare, far
voto, dedicare. Act. acc. SYN. Devovēo, di-
co, consacro. Promettere. Promitto. Desi-
derare. Opto, desidero. PER. Votum facere.
Dicare pia vota Deo. Se voto obliga-
re. Vota voverē Deo. PHR. Pro quo soli-
licitat celestia Numina votis. Munusculi
Divis Promittens, picto suspendit vota
lybello. * Si se non nobis ista voverē li-
quit. Ovid.

Vox, vocis, f. Voce, parola. SYN. Ver-
bam, sermo, loquelā. Suono. Sonus. EP.
Alta, plena, submissa, blanda, dulcis, su-
avis, resonā, canora, garrula, querula, ar-
guta, clamosa, dulcisloquā, melliflua. PER.
Vox sparsa per auras. Editā in auras.
Consona menti. Mutandis ingentibus sonis.
PHR. Liquidis loca vocibus implent. To-
tumque canora Vocē nēmūs loquitur. A-
quore de medio vox reddita fertur ad au-
res. Blandaque dulcissona carmina voce ciet.
* Vocē mea vocēs allicientē Dū. Ovid.

Uppilo, onis, m. Pastore. SYN. Pastor.
PER. Oviam oues. * Venit et Uppilo,
tardi venire bubulci. Virg. Vide Pastor.

Urbānus, i, um. Di città, urbano, ci-
vile. SYN. Civilis, vel mitis, benignus,
comis, humanus, mansuetus. * Frontis ad
urbānā discendi praeiū. Hor.

Urbs, urbis, f. Città. SYN. Civitas, op-
pidum, moenia, arx, castellum. EP. Clara,
antiqua, magna, nobilis, magnifica, dives,
splendida, celestis, superba, florens, insi-
gnis, vallis, turrita, turrigera, invicta,
Martia, bellica, Mavertia, vallata, muni-
ta, inexpugnabilis, indomitā, insuperabi-
lis. PER. Urbs populosā vias. Coetibus
cincta muris. Circumdātā fossis. Amplā
situ et domibus decurata superbis. Tem-
plis religiosis pias. Praeincta moenibus.
PHR. Non clausā tegunt jam moenia Teu-
coros. Addē tot egregias urbēs, opērumque
liborem. * Te dicē magnificas Astae per-
speximus urbēs. Ovid.

Orcūs, ōi, m. *Orcio, secchiello, boccale, vaso.* SYN. Ūrnā, vās, pōcūlum, āquālis amphōrā. * *Currētū rōtā cūr ōrcūs exit?* Hor.

Ūrgēo, ēs, si, ērē. *Spingere, essere adesso.* Act. acc. SYN. Prēmō, cōmprīmo, īnsēquor, īsto. *Sforzare.* Cōgō, īmpēllo. *Tormentare.* Vēxo, crūcio, ēxerūcio. * *Nūmīdā nullā prīmānt, mōrtālī ūrgēmūr ab hostē.* Virg.

Ūrīnā, ā, f. *Orina, piscio.* * *Quōdam etiām nīmīd prācēps ūrīnā flūentē.* Seren. Ūrnā, ā, f. *Urna, mezzina, vaso di terra.* SYN. Ūrcēs, vās, hŷdrīā, āquālis amphōrā. EP. Fictīlis, frāgīlis, sēpulerālīs, fūnebrīs, mōstā. *In Iudiciis.* Fātālīs, īnīquā, iustīā. * *Jam līvis oblīqua sūbsēdit āquāriūs ūrnā.* Ovid.

Ūro, is, ūssi, ūstūm, ērē. *Abbruciare.* Act. acc. SYN. Crēmō, cōncrēmō, īncēdo, tōrrēo, īnfāmō, ādūro, cōmbūro. PER. Dārē flāmīs, vel īgnībūs. Dārē īn flāmās. Imōnērē flāmīs. PHR. Sūbjēctīs ūrērē flāmīs. Nōstrāquē fūmōsīs ārērē mēmbrā faciēs. *Infestum elūytūr scōlū, aut exūrtītūr igni.* Flāmā frūctīcēs crēpītātē crēmābāt. * *Omīdā fecīssī, nō rē fērūs ūtērēt īgnē.* Ovid.

Ūrsā, ā, f. *Orsa.* EP. Immanīs, squālīdā, horrīdā, vāldā, Gētīcā. PHR. Quācātūlūm lāmbēdo fingīt īn ārtūs. * *Ūrsā pēr īncūltōs errābāt squālīdā mōntē.* Ovid.

Ūrsā, ā, f. *Costellazione.* SYN. Ārctōs, Cŷnōsūrā, Pārphāsīs, Hēlīcā. EP. Mānālis, Pārphāsīs, Erymānthīs, Lŷcāōnīā, glāciālīs, Sōphīcā, cōlēstīs, Hŷpērbōrēā. * *Horrīdūs īn iacūlis et pellē Libētīdīs Ūrsā.* Virg. EXP. *Signum cōlēstē, ad polum Septentrīonālem.* Una est mājor, altera mīnor.

Ūrsūs, ī, m. *Orso.* EP. Āvīdūs, ātrōx, mīnāx, fērūs, trūx, sāvūs, īnfōrmīs, tūrīs, raucūs, prācēps, grāvīs, dēfōrmīs, fērōx, rābīdūs, tērrībīlis. PER. Ūngūtbūs armātūs, mīnāx, mīnītāns, Sŷlvīs lāitāns. Errāns pēr īncūltōs mōntēs. Fōrtībūs armōntīs īncūrrens. Stābulāns nīmōsīs mōntībūs. Pūgnāns rīgīdīs ūngūtbūs. PHR. Vāstōs mīnāx pāndīt hīātūs. Raucī tūnc cōmīnūs ūrsī, tūnc āvīdī vērērē lūpī. Prācēps sānguīnēā nūnc sē rōtāt Ūrsūs ārēnā. * *Ūtquē fūgāx āvīdīs cērŷūs dēprēnsūs ab ūrsīs.* Ovid.

Ūrtīcā, ā, f. *Ortica.* EP. Āspērā, acrīs, ācutā, mōrdāx, pūngēns, stīmūlāns. * *Aus pīpēr ūrtīcā mōrdācīs sēmīnā mīscēt.* Ovid.

Ūsqūē. Adverb. *Sempre.* SYN. Sēmpēr, nūnquām nōn. * *Mēns īncēnā sūto nō fōrēt usquē mālī.* Ovid.

Ūsqūē. Przp. *serviens, acc. Insino, sino.* SYN. Ad, usquē ad.

Ūsūrā, ā, f. *Uso, usura, tenso, interesse.* SYN. Fōnūs. * *Hīnc ūsūrā vōrax, āvīdūmqūe īn tēmpōrē fānūs.* Luc.

Ūsūrpo, ās, āvī, ātūm, ārē. *Usare, spoliare, adoperare, praticare, nominare.* Act. acc. Ūtōr, ōcēpō, īnvādō, īrrūmpō. * *Ūsūrpo rē ātūlā, nōc vōcēs cērŷērē īmētūs.* Luc.

Ūsūs, ūs, m. *Uso, consuetudine.* SYN. Cōnsuētūdo, mōs. *Experienza, prova.* EP. pērīentīā. PHR. Nōn hōs quēsītūm mūnī īn ūsūs. Sōlūs āt ārtīfīcēs quī faciūt, ūsū ādest. Ūt vārīs ūsūs mēdītāndo ēxtēndrēt ārtēs. Gūtā cāvāt lāpīdēm, cōnsūmītūr ānnūlūs ūsū. Et tērtītūr prēssū vōmī ādūncūs hūmō. * *Ūsībūs ādēcīdēt ī quēquā crēdīs āmīcā.* Ovid.

Ūt. Conjunct. *Accioché.* SYN. Ūtī, quē Come, siccome. Sicūt, sicūtī, vēlūt, vēlūtī. * *Trojanūs ītē vōpā et lāmētābīlīs rēgnūm.* Virg.

Ūtēr, rā, rūm. *Quat di due.* * *Trāstōr ūtēr lēpōrēs, plūrēs ūtēr ēdūcēs aprūs.* Hor.

Ūtēr, utrīs, m. *Ovire (pelle da porco vino ec.).* EP. Vēntōsūs, īnfātūs. * *Nī sēcūs hāc rābīūs vēntōsō īnfātōrē ūtrē Mant.* * *īnēlūstīūs ātrībūs Eūrōs.* Ovid.

Ūtērquē, utrāquē, utrūmqūē. *L' uno l' altro, entrambi.* SYN. Āmbo. * *Et vōdīs, quōd ūtrūmqūē jūvāt, quōd ūtērquē pērībāt.* Ovid.

Ūtērūs, ī, m. *Ventre, utero.* SYN. Ātrūs, vēntēr, īlīā, vīscērā. * *Sūbstītūt, m quē ūtērō sēntīum quāstēr ārmā dēdērē.* Virg.

Ūtī. Conjunct. *Accioché.* SYN. Ūt, quē Come, siccome. Ūt, vēlūtī. * *Sē quōd ūtī sērŷāt, pēcēt āt īllā mīnūs.* Ovid.

Ūtīlis, īs, m. f. ā, n. *Utile, giovevole, buono.* SYN. Sālūtārīs, sālūtīfēr, āptūs, dōnōsūs, oppōrtūnūs, cōmmōdūs, āccōmōdūs. * *Omīdā tūlt pūctūm quī mīscūt ī tīlē dūlēt.* Hor.

Ūtīlītās, ātis, f. *Utilità, vantaggio, utile.* SYN. Cōmmōdūm, cōmmōdītās, frūctūs, ūsūs, lucrūm, quāstūs, ēmōlūmētūm. EP. Pārŷā, tēnūs, ēxīgūā, māgnīngēns, cōmmūnīs, pūblīcā, prīvātā. * *Vāgūs āmīcītīs ūtīlītātē pōrbāt.* Ovid.

Ūtīlītēr. Adverb. *Utilmente.* * *Ūtīlītēr nobīs pērfīdūs īllē fūit.* Ovid.

Ūtīnām. Adverb. *Dia volesse.* PER. ūtīnām. Quām vēllēm. Fāciāt Dēūs. Dī fāciānt. * *Ātquē ūtīnām ēx vōbīs ūnūs, vīstīquē fūssēm.* Virg.

Ūtōr, ērīs, ūsūs, ūtī. *Servirsi, usare.* Depon. abl. SYN. Ūsūrpo, ādhībēo. *Pa sedere.* Pōssīdēo, ōbtīnēo. * *Quō tādā pāc dēdēcāt mājōrtībūs ūtī.* Hor.

Ūtpōtē. Adverb. *Come, perché.* * *Ūtpōtē fallācī quā tūm prīmūm ēxētīd īmānī Catul.*

Ūtrūm. Adverb. *Se, se forse.* SYN. Ātrūm, Dīcīt, ūtrūm māvīs rīgīt: mālī mādīm Mart.

Ūvā, ā, f. *Uva.* SYN. Rācēmūs, vīnāvītūs, vīndēmīā. EP. Vīrīdīs, rūbēns, mītīs, tūrgēns, spūmāns, tēnērā, pōndēnāpāmpīnā, prācūclēs, stīllāns, mādēns, mō

is, sūdōrēt. PER. Vitis fētūs. Mēro plē-
nā. Bacchī ferāx. PHR. Tempōribus cēr-
nīs mātūrām rūsticūs ūvām Colligit, et nū-
lō sūb pedē mūtā sūant. Vitis hās Autū-
nūs turgētēs detrahīt ūvās. Mēstō spū-
nāntēs exprīmīt ūvās. Nōn tūl pāmpinēas
Autūmnūs pōrēgit ūvās. Dulcīs dōdōrātis
ūmōr sūdāvit āb ūvis. Plēnāquē pūrpū-
rō sūbrūbēt ūvā mēro. Pūrpūreūm red-
dēt mātūrā colōrem. * *Aurū tunc pressio-
redibās dedit ūvā liquōres.* Tibul.
Uvidūs, ā, ūm. *Umido, molle.* * *Ūv-
laque in gravidō palmī gēmmā tūmēt.*
Ovid.

Vulcānūs, ā, ūm. *Di Vulcano.* * *Per jū-
dā, per vāllēs errāt Vulcānā pāstis.* Ovid.
Vulcānūs, ī, m. *Vulcano.* SYN. Mulc-
tēr, ignis. EP. Ardēns, flammēūs, clau-
tūs, tardipēs, fābēr, Stōlūs, ignēūs, fēr-
tēns, ignīfēr, Aētūūs, nīgēr, Lēmniūs, ī
nīpōtēns. PHR. Dedit āmplā rūinām, Vū-
lānō sūpērāntē dōmūs. Fērt commistām
Vulcānūs ād āstrā fāvillām. Tōtis Vulcā-
nūm spārgērō tēctis. Fūrit immissis Vū-
lānūs hābēnis. * *Tada et commissam Vū-
lānūs ād āstrā fāvillām.* Virg. FAB. *Deus
guis prases, filius Jovis, et Junonis, qui a
ventibus ob deformitatem a calo in Le-
nnum insulam dejectus, claudus factus est.
Officinam habere fertur in Aëna monte Si-
cilia, cum Cyclopibus suis ministris. Pen-
ditur ibi Jovi fulmina, et Diis arma fa-
bricare. Alii ejus officinam in Lipara in-
sula juxta Siciliam collocant. Uxorem du-
xit Venerem, quam postea cum Marte in
adulterio deprehendit, et ambos adamā-
nis catenis colligatos, Diis deridendos
exhibuit. Quidquid artificiose ex metallo
fabricatur, ad Vulcanum refertur auto-
tem, ut monile Hermiones, corona Ariad-
es, currus Solis, Achilles et Aeneas arma,
et id genus alia.*

Vulgāris, īs, m. f. ē, n. *Volgare, ordi-
nario, comunale, vile.* SYN. Cōmmūnis,
rēquēns, trītūs, vulgātūs, pōpūlāris. *
*Tabula narrata est postquam vulgāris āb
illa.* Ovid.

Vulgo, ās, āvi, ātūm, ārē. *Divulgare,
publicare.* Act. acc. SYN. Spārgo, dissē-
mō, divulgō, pērvulgō. * *Hinc etiam in-
telix vulgātūr famā pēr ūrbēm.* Virg.

Vulgo. Adverb. *Volgarmente, comune-
mente, per ordinario.* SYN. Sēpē, crēbro,
fērūmquē, vel pālām, pāssīm, ūbiquē. *
Secedēs, Assyriūm vulgō nascitūr āmōmū.
Virg.

Vulgūs, ī, n. *Volgo, plebe.* SYN. Plēbs,
trībā, pōpūlūs. EP. Ignōbilē, rūdē, indō-
tūm, indōctilē, incōnstāns, imprūdēns, lē-
gē, clāmōsūm, ūnēr, mīserūm, fallāx, in-
cōrtūm, mēndāx, incautūm, stōlidūm, vilē,
ūmīlē, ābsectūm, mutābilē, infidūm, in-
stābilē, vāribilē. PHR. Nōn tē decipiant
pōlidi mēndācijs vulgēi. Sāvīrque ānīmīs
ignōbilē vulgūs. Prēmūt vocē mīnāci vūl-

gūs ūnēr. Spērnē mēndācijs rē blōsā vulgēi
murmūrā. Mōdō hūc, mōdō hēctitūr il-
luc. Pēssimā sectatūr, dūm mēlīorā pū-
bāt. * *Scinditur incertum stadia in con-
traria vulgus.* Virg.

Vulnērō, ās, āvi, ātūm, ārē. *Ferire, im-
piagare.* Act. acc. SYN. Lēdo, saucio.
PER. Vulnūs infīgērē. Vulnērē lēdērē,
lēdārē. Vulnūs dārē, fācērē, incutērē.
Dārē cuspīdē vulnūs. Glādiō pēctūs fōd-
rē, pōrstringērē. PHR. Lēdērāt ingrātō
lēō pērfidūs ōrē māgistrūm, Aūsūs tām
nōtās cōntēmārē mātūs. Tēquē grāvī
jūctūrās vōrticis ictū Rūpīt, et īn liqui-
dō jācētūrūt ōssā cērēbro. Accēptō jānā
vulnērē tardīōr ībāt. Intēr sē vulnērā jā-
ctāt. * *Ah potius peritiam, quam crimine
vulnere uto.* Ovid.

Vulnificūs, ā, ūm. *Chae pue ferire.* *
Vulnificō fācēt fixarūs pēctōrā sūo. Ovid.
Vulnūs, ēris, n. *Piaga, ferita.* SYN. I-
ctūs, plāgā, ūlcūs. EP. Atrox, ācērbūm,
fātālē, immanē, lēthīfērūm, mōrtīfērūm,
fōdūm, crūēntūm, īmpīūm, mōrtālē, sān-
guinolētūm, trūculētūm, exūstālē, āmā-
rūm, īnhōnēstūm, vīolētūm, īmmēdicābilē.
PHR. Vulnūs gērit īmō pēctōrē clau-
sūm. Hūnc prōcūl ūt fōdō dējēctūm vul-
nērē vidīt. Vulnērāquē illā gērēns; quā
cīrcūm plūrimā mūrōs Accēpit patrīōs.
Quā cāusā īndīgnā sērēnōs fōdāvit vūl-
tūs, aut cūr hāc vulnērā cērno? Sēd īm-
mēdicābilē vulnūs Enōs rēcidēndūm ēst,
nē pārs sīncērā trābātūr. Vulnērā sīcā-
bāt lūmphā, corpūsquē lāvābāt. Dūro crē-
ptāt sūb vulnērē malā. Alō stāt vulnē-
rē mūrō. Trūncās īnhōnēstō vulnērē nā-
rēs. * *Et qui spectavit vulnērā vūnūs hā-
bēs.* Ovid.

Vulpēcūlā, ā, f. *Volpetta.* * *Rutē cānis
latrat, fallax vulpēcūlā gannit.* A. Ph.

Vulpēs, īs, f. *Volpe.* SYN. Vulpēcūlā.
EP. Callidā, cautā, fallāx, āstūtā, cādārē,
sīgāx, hīrsūtā, dōlōsā, mālīgnā. PHR. Fāl-
lāx vulpēcūlā gānnīt. Hīc ōlīdām clāmō-
sūs āgēs īn rētīā vulpēm. * *Astuta ingē-
nūm vulpēs īmītatā lēonēm.* Hor.

Vulpīnārē, āris, ātūs, āri. *Volpinare, di-
venire malizioso come volpe.* * *Vulpīnārē
mōdō, et cōncīrā: qualibet erras.* Var.

Vulpīnūs, ā, ūm. *Volpino, di volpe.* *
Callidā vulpīnā rēm simplicitatē gābērēdē.
Mant.

Vultūr, ūris, m. *Avoltojo.* SYN. Vultū-
rīūs. EP. Avidū, ēdāx, obscōnūs, rāpāx,
vōrāx, sāvūs, prādo, mōntānūs, Prōnō-
thēūs, Cāucāsēūs. PHR. Mēdiā intēr pā-
bulā dūri vultūrīs. Exānīma obscōnūs
cōnsūmīt corpōrā vultūr. Rōstro īmānīs
vultūr ādūcō Immōrtālē jēcūr tūndīt, fā-
cūndāquē pōnis Viscērā, nōc fībērīs rēquītēs
dātūr ūllā rēnātīs. Rīmātūrque epulās, īn-
bitātquē sūb altō Pēctōrē. * *Vultūrīs īn
rāmīs et strīgīs vūl sūt.* Ovid.

Vultūs, m. *Volto, viso, faccia.* SYN. A-

spēctūs, factēs, ūs, ōrīs; frōns. EP. Pulchēr, nitēns, dēcorūs, cāndidūs, rōsēus, vēnustūs, ēgrēgiūs, incognīs, conspiciūsus. PHR. Nivēos tingit nōvā purpurā vultūs. Rōsēo quārūm pulcherrimā vultū Calliōpē. Hylāris vultūs, mōresquē bonīgnī. In vultū ēst rēvērētā tāntā vēnustō. Spēm vultū stinulāt, prēmīt altūm cordē dōlōrēm. Consiliūm vultū rēgit, ēt spēm frōntē sērēnāt. Horrīdā vultū dēformāt mactēs. Vultūm lacrymis atque ōrā rīgābāt. Hārēt infixi pēctorē vultūs. Ipsūs in vultū vāriōs errārē cōlōrēs Vidimūs. Frōns laetā pārum, ēt dēfectō lūmīnā vultū. * Ūnū ērat tōtō nātūrā vultūs in ōrbē. Ovid.

Ūxor, ōrīs, f. *Moglie, consortē, sposa*. SYN. Cōnīūx. EP. Pulchrā, formosā, fidā fidēls, pudicā, lēgitimā. PER. Pūerīs cōcundā crēandīs. Multōs dilēctā pēr ānōs. Cōnnūtiō jūctā stābili. Sōciā lēctī, vel tōrī. Sōciatā fōdērē lēctī. Sērviāns cāstī sōciatā fōdērā lēctī. Vinclo sōciatā jūgālī. Smilīs prōbitatē mārītō. PHR. Vertūmnamquē tōrī sōciām tibi dēligē. Si quā tibi spōsa ēst, sī quām dignābērē tādīs. Nēc prōbitatē tuā priōr ēst aut Hēctōrīs ūxor, Aut cōmēs extinctō Lāodāmiā vīrō. * Ūxor, et incultā pācāntūr vōmērē sylvā. Hor.

Ūxorūs, ā, ūm. *Della moglie*. SYN. Cōnīūgālis, vel ūxorīs āmāns. * Hoc dēcēt ūxorēs, dōs zēt ūxorīs lūz. Ovid. Ūxorūs dicitur etiam qui uxorem nimio amore p̄sequitur. * Juvē nōn prōbantē, Ūxorūs āmāns. Hor.

X

Xantō, ēp, vel Xanthō, f. *Santo, ninfā marina*. * Drymōquē Xantōquē Lēgēquē Phyllōdōcēquē. Virg.

Xanthūs, ī, m. *Santo*. SYN. Scēmāndēr. PHR. Ardētēsq̄ avērtīt ēquōs in cāstrā, prīusquām Pabulā gūstāssēt Trōiā, Xanthūmq̄ hībissēt. EXP. *Fluvius Troadis, seu Phrygia, alio nomine Scamander*.

Xaveriūs, īi, m. *S. Francesco Saverio*. SYN. Franciscūs. PHR. Xāvēriūs sacrōs dūm vēntilāt aethērīs aētūs, Pēctorāquē alternā laxāt āpērtā mānū. Prōdīgā suspiciēns lacrymōsō sidērā vultū, Dicītūr hēc quērālis verbā dēlissē sōnis: Ah Dēūs, Ah sātīs ēst, nīmī, ūbērē dēlicītū haistū Mēns mēā, dēlicētīs nōn sātīs āmplā tūis. Vōbīs, dēlicētē, cūr nōn licēt ēssē mīnōrēs? Cūr mihī mājōrēs nōn licēt ēssē sī nūs? * Europām tēnūt Lojōld, Xāvēriūs Jōdōs. Biderm.

Xenūm, īi, n. *Regalo (che si fa agli ospiti), dono, presente*. SYN. Dōnūm, mūnūs, strēnā, xēntōlā. EP. Magnūm, lārgūm, divēs, splēndidūm, āplūm, māgnificūm, opulētūm. * Omnis in hōc grātēlī Xenīōrūm tūrbā libālō. Mart.

Xērsēs, īs, m. *Serre*. EP. Fēlix, fērdū magnānīmūs, bēllicōsūs, bēllīgēr, Persēcūs. * Xērsīs ēt impēriū binā cōissē vddī (Pent.) Prop. HIST. Persarum rex, filius Darii, qui decies septies centenis hominibus Gracia bellum intulit. Quam tūbam cum ex editiore specula aspexisset, fertur lacrymasse, quod post centum annos ex tanto hominum numero nemo esset superfuturus. Classis ejus totam Hellespontum operiebat. Europae Asiam ponte conjunxit. Thermopylis magna suorum cede superatis, Athenas civibus vacuas diruit, et inde navale aliud certamen cum Themistocle tentavit: a quo apud Salaminam devictus, vix parvula cymba effugit. Demum cum se otio ac luxuria tradidisset, ab Artabano Prefecto suo in Regia est interfectus.

Xylōn, ī, n. *Legno, che produce la bambagia, o cotone*. EP. Albūm, mollē, cādidūm, lanēum. Hinc Xylīnūm. Tela a Bambagia. EP. Tēxtilē, tēxtūm, tēnūē.

Xystūs, ī, m. vel Xystūm, ī, n. *Porticologia, viale*. SYN. Atriūm, pōrticūs. EP. Lātūs, āmōnūs, vīrēns, ūmbrōsūs. PER. Aōrībībūs lātīs prātextūm, vel cīctūm itēr. PHR. Hic supēr ūmbrōsō pōrrīgīt āggērē Xystūs. Plāntīlē fūndūtūr āmōnā Xystōrūm immēnsī trāctūs. Hic scrīpēūs āquāt Pūlvīs itēr, pōstī prābēt ūmbrāculā in arcūm Ōrdinē pēpētūō, spātīisquē āquālībūs ūlmī. * Prācūrrit ālium in xystūm, sēdāns pūlvērēm Phēdr.

Y

Yvo, ōnīs, m. *S. Yvo*. EP. Jūstūs, āquūs, fortīs, cōstāns, invictūs, pūrūs, itēgēr, incorrūptūs. PHR. Et nūllō prāctō nūllā mērcēdē rēdēmtūs, Mēndicī cāus: Yvō cliētīs āgit. Paupērībūs nēc vērū dēdit, nēc vēndidit Yvō. Vōx cūjūs mīseris fāvit inēptā rōis.

Z

Zachārīās, ē, m. *S. Zaccaria*. PE. Baptistā pātēr, pārens, gēnītōr. PHR. Chārīā Hāsērāt āttōnītō vōx intērelūsā pātē, Et nūllūm pōtērāt rēddērē līnguā sūm; Nascītūr intērēs sōbōlēs, festāsq̄ lōquēlās ēdītāt insōlītō līnguā solūtā mōdō. * Zachārīās vīcībūs cūl Tēplūm cūl tēpī. Juvenc.

Zachārīdēs, ē, m. *S. Giovanni Battista*. SYN. Jōānēs Baptistā. * Zachārīdēs vīrgīnē dē vōcē sālūtēm. Mill.

Zacīnthūs, ī, f. *Zante, isola del mar ionio*. EP. Vīrīdīs, nēmōrōsā. * Jām mēā apparēt flūctū nēmōrīsā Zacīnthūs. Virg. Zēbēdēūs, ī, m. *Zebedeo, padre dei Giovanni e Giacomo apostoli*. SYN. Zēdēūs. * Illi Zēbēdēum gēnītōrēm in pāpē rēlīnquūt. Juvenc.

Zelātōr, ōrīs, m. *Zelatore, geloso*. SY

Zelōtes, zelōtŷpŷs. * *Serpens amari, zelator, tarvōis hostis.* Venant.

Zelo, as, avi, atum, are. *Zelare, amar forſemente.* Act. acc. SYN. Amo, diligo, depereo, vel amulo. * *Qui zelat populum summū pietatis honorē.* Tertul.

Zelōtes, tis, m. *Zelante, geloso.* SYN. **Zelōtŷpŷs, zelātōr.**

Zelōtŷpŷs, ā, ūm. *Zelante, geloso.* SYN. **Zelātōr, zelōtes.** PHR. Nullū vīs flammæ, tumidiquē ventī Tantā, nec teli mētūendā tōrti, Quāntā cūm conjūx viduātā tēdis, Ardēt et odit. Cœcus est ignis stimulatūs irā, Nec regi cūrāt, pācturū frānos: Haud timēt mortē, cūpīt ire in ipsos Obvius enses. * *Si tibi zelōtŷpā rētegantur dōmū māchā.* Juven.

Zelŷs, i, m. *Zelo, emulazione.* SYN. Amōr, ardōr, pletās, studiū, invidiā. EP. Ardens, sacōr, piŷs, religiōsŷs, diviŷs. PHR. Prōtinŷ afflātī cœli divinitŷ aūrā, Tollēbant altās ab hūmō sup̄ æthērā mētes. Ūniŷ Christi tantūm inflāmmātŷ amorē, Omniā fastidit, cūpīt hūc, nil ceterŷ cūrāt. Divini faciēlis hāud mollibŷ actŷ amoris. * *Habŷ enim scintilla dāt de fōmitē zeli.* Prud.

Zēphŷrŷs, i, m. *Zefiro, Ponente.* SYN. Aurā, Favōnŷs. EP. Blandŷs, lenis, molis, dulcis, suavis, grātŷs, tēnŷs, plācidŷs, felix, favens, sērēnŷs, sōmniŷer, occidit. PHR. Plācidiquē tēpētibŷ auris Mūlcēbant Zēphŷri natōs sinē sēmīnē florēs. Utquē lēvi Zēphŷrō grāciles vibrāntur Aristā: Frigidā populēas ut quātīt aurā cōmās. Zēphŷrōs audis spirārē sēcundōs. Sivē sūb incertās Zēphŷris mōtātibŷ ūmbrās. * *Suspēnsa Zēphŷrōs expeccant clāssē favēntēs.* Claud. EXP. *Ventus flans ob occasu, quem Latini Favonium appellant.* Dictus Zephyrus quasi vitam ferens, eo enim planta omnes germinant et pullulant.

Zēŷgmā, ātis, n. *Zeumma, città della Siria vicina all' Eufrate.* * *Altēr Achēmēniām sclūdūt Zēŷgmātē Pārŷn.* Stat.

Zeuxis, idŷs, m. Zeusi. * *Grātŷs, Prōdŷgēntis tabulās, et Zeuxidŷs avas.* Mant. HIST. Pictor celeberrimus, qui fersur pinxisse puerum uvas ferentem, ad quas cum advolarent aves, iratus operi, dixit: Uvas melius pinxi quam puerum: nam si hunc periregrie, aves timere debuerant. Alii referunt, Zeuxim cum Parrhasio in certamen pictura venisse, utraque tanta arte pietas attulisse, ut aves ad eas advolarent. Parrhasium vero linteam pinxisse, quod Zeuxis ipse removeri postulat, ut tabulam videret; quo errore cognito, Parrhasio cessit.

Zizānŷm, ŷi, n. *Zizannia, loglio.* SYN. Loliūm. * *De dāmonē Dēi zizāniā vālsit amārā.* Fort.

Zōdiācŷs, i, m. *Zodiatu.* EP. Signifer,

obliquŷs, mīcāns, splēndēns, rŷtŷlāns. PER. Sidērā cœli mīcantiā vōlvēns. Dūōdēnā signā gērēns. Sēcāns obliquē trāmītē cōlūm. PHR. Pēr dūōdēnā rēgit mūndūm Sōl aurēŷs astrā. * *Quisquē sup̄ terrām sidērā Zōdiācŷ.* Aus. EXP. *Circulus obliquus in sphaera, duodecim signa continens, quæ Sol annuo cursu pererrat.*

Zōdiācī Astrā. *Segni dello Zodiaco.* PHR. Ergō vīs surgūnt flēxā Cāpēr, Hydriā, Piscēs: Dux ōviūm, Taurŷsquē mināx, Gēmīniquē pŷelli: Ast Cancēr, Nēmēsqūē pāvōr, Virgōquē malignā Desētrix terrā, spēciosquē Bllānci, et acēr Scōrpiō: Cēntaurŷsquē truci spēctābilis arcū, Cānscēdēnt rēctō cōlūm sūblimē mēatū.

Zōilŷs, i, m. *Zoilo.* * *Mentitur qui se victorūm, Zoilē dixit: Non victorū hōmō as, Zoilē, sed victūm.* Mart. HIST. *Sophista Amphipolites, Ptolomai temporibus, hoc uno facinore nobilitatus, quod Homerum poetarum omnium principem scriptis ausus sit reprehendere. Alii patricidii convictum, jussu regis cruci suffixum volunt; alii, cum in Graciam redisset, de Scironis saxis fuisse precipitatum. Ab hujus autem moribus sumptum est, ut homines ex alieni ingenii obtreccatione laudem aucupantes, Zoili dicantur.*

Zōnā, ā, f. *Zona, cinta, cintura.* SYN. Fasciā, cingŷlŷs. EP. Aurēā, pictā, divēs, fulgēns, splēndidā. * *Ventrē minŷr zōnā ast: tunicarūm vinclā relaxant.* Ovid.

Zōnā, arūm, f. *Le zone, segni celesti.* EP. Cēlestēs, sidērēā, rūbēntes, tōrridā, splēndēntes, flāmmigērā. PHR. Æquorā lustrāvit Zōnā vicinā pērŷstā: Illos rūbŷcundā pērŷstī Zōnā pōli tēnūt. Quinquē tēnēt cōlūm Zōnā, quārū ūnā cōrŷscō Sēmpōr Sōlē rūbēns, et tōrridā sēmpēr ab ignē: Quā circūm extrēmā dextrā, lāvāquē trāhūntūr Cērulēā glāciē cōncrētā, atque imbribŷ atris: Hās intēr mēdiāmquē, dūā mōrtālŷbŷ ægris Mūnērē cōncēssē Divūm, et vīs sēctā pēr ambas, Obliquŷs quā sē signōrūm vērterēt ordō.

Zōpŷrŷs, i, m. *Zopiro.* * *Zōpŷrŷs, et mūtŷlŷs fādātŷ nārŷbŷs aurēs.* HIST. *Persa nobilis, cujus astutia capta est Babylon a Dario Persarum tyranno.*

Zōrōāstrēs, ā, m. *Zoroastro, re, famosissimo astrologo e mago.* EP. Doctŷs, insignis, sāgāx. Hinc Zōrōāstris, idŷs. * *Pŷihāgōrām cōmētētūm Zōrōāstridās arŷs.* Mant.

Zŷthūm, i, n. *Birra, cervogia.* SYN. Cērŷvisā. EP. Liqŷdūm, fōrtē, purūm, dulcē, suāvē, vālidūm, cōctūm, Cērēālē, Pelŷstācūm, i, (Ægyptium). * *U Pelŷstācē prōritet pōcūlā Zŷthi.* Colum. EXP. *Potus ex aqua et frugibus fermentatis vel coctis. Hoc utebantur Ægyptiī, ut Belgæ cervisiā.*

INDEX VOCABULORUM

Quæ hoc in Libro adjuncta sunt.



A

Amygdalus, i.
Antestor, aris.
Arens, entis.

C

Celebs, ibis.
Cantor, oris.
Canusium, ii.
Capsula, æ.
Captator, oris.
Carcær, eris.
Casius, a, um.
Catula, æ.
Caudinus, a, um.
Celatus, a, um.
Celebratus, a, um.
Cilissa, æ.
Circumfero, is.
Circumfremo, is.
Circumcelo, as.
Clarisonus, a, um.
Clienta, æ.
Coacto, as.
Coactor, oris.
Coarguo, is.
Cœpto, as.
Cognominis, e.
Coiens, euntis.
Colubra, æ.
Colubrifer.
Comito, as.
Commentus, a, um.
Compactus, a, um.
Comprecor, aris.
Concopulo, as.
Concors, ordis.
Condisco, is.
Conduplico, as.
Conduro, as.
Confertus, a, um.
Conferveo, es.
Confindo, is.
Confremo, is.
Connexus, us.
Connumero, as.
Conquasso, as.
Conscelero, as.

Conseneo, es.
Consiliator, oris.
Conspectus, us.
Conspurgo, as.
Constupeo, es.
Consulto, as.
Consultum, i.
Contactus, us.
Contentus, a, um.
Conterreo, es.
Continctus, a, um.
Contractus, a, um.
Contrecto, as.
Contumulo, as.
Connexus, a, um.
Convulsus, a, um.
Corneus, a, um.
Corsus, a, um.
Corymbifer, eri.
Costum, i.
Crepans, antis.
Cressius, a, um.
Crustulum, i.
Crustum, i.
Cumæus, a, um.

D

Daps, apis.
Daunius, a, um.
Decresco, is.
Defingo, is.
Defixus, a, um.
Defrenatus, a, um.
Degravo, as.
Delambo, is.
Delusus, a, um.
Dementio, is.
Demurmuro, as.
Denarro, as.
Depecto, is.
Dependo, is.
Deperditus, a, um.
Deplango, is.
Derepo, is.
Dereptus, a, um.
Descensus, us.
Desertor, oris.
Designator, oris.
Despecto, as.

Despuo, is.
 Destringo, is.
 Desultor, oris.
 Desumo, is.
 Detestatus, a, um.
 Detonsus, a, um.
 Deveneror, aris.
 Devoco, as.
 Devolo, as.
 Dianius, a, um.
 Dictzus, a, um.
 Dictatus, a, um.
 Dicto, as.
 Dictum, f.
 Didltus, a, um.
 Differtus, a, um.
 Diffibulo, as.
 Lignosco, is.
 Dilato, as.
 Dilator, oris.
 Diludium, il.
 Diluvies, ei.
 Dimadeo, es.
 Direptus, a, um.
 Discinctus, a, um.
 Discissus, a, um.
 Discursus, us.
 Discus, i.
 Dispando, is.
 Dissono, as.
 Dissors, ortis.
 Dissulto, as.
 Distendo, is.
 Distillo, as.
 Distorqueo, es.
 Divexo, as.
 Dividia, x.
 Diurnus, a, um.
 Docte.
 Domator, oris.
 Doricus, a, um.
 Dorsum, i.
 Drusus, i.
 Ductus, us.
 Dulce.
 Dumetum, l.
 Duramen, inis.
 Dureo, es.

E

Equis, x, od.
 Effaris, atur.
 Effatum, i.
 Effectus, us.
 Efferveo, es.
 Effetus, a, um.
 Efflo, as.
 Effrenus, a, um.
 Effultus, a, um.
 Egens, entis.
 Egrege.
 Ejecto, as.
 Elegantia, x.
 Eluceo, es.

Elysins, a, um.
 Ematuresco, is.
 Emereo, es.
 Emeritus, a, um.
 Emptor, oris.
 Eno, as.
 Epeus, ei.
 Epicedion, ii.
 Erato, us.
 Erepo, is.
 Erodo, is.
 Eructo, as.
 Essedum, i.
 Etruria, x.
 Etruscus, a, um.
 Evalesco, is.
 Exactus, a, um.
 Exaggero, as.
 Exanimatus, a, um.
 Exanimo, as.
 Exanimus, a, um.
 Excanto, as.
 Excerpo, is.
 Excio, is.
 Excreresco, is.
 Excuro, is.
 Exesor, oris.
 Exhorreo, es.
 Exlex, egis.
 Exoriens, entis.
 Exorno, as.
 Exorsa, orum.
 Exossatus, a, um.
 Expalleo, es.
 Expers, entis.
 Explatus, a, um.
 Explaudo, is.
 Expurgo, as.
 Exsatur, as.
 Exsor, ortis.
 Expes, ei.
 Extricatus, a, um.
 Exturbo, as.

F

Fabre.
 Fagineus, a, um.
 Falcatus, a, um.
 Falsidicus, a, um.
 Falx, alcis.
 Famula, x.
 Fascis, is.
 Fasti, orum.
 Fastigo, as.
 Fatigatus, a, um.
 Fazo, is.
 Feminus, a, um.
 Ferendus, a, um.
 Ferens, entis.
 Feriatus, a, um.
 Ferreus, a, um.
 Fetura, x.
 Fetus, a, um.
 Fictor, oris.

Fidens, entis.
 Fissilis, e.
 Fissus, a, um.
 Fixus, a, um.
 Flameum, ei.
 Flammeus, a, um.
 Flammo, as.
 Flictus, us.
 Formidatus, a, um.
 Fors, ortis.
 Fotus, a, um.
 Frivolus, a, um.
 Fuam, as.
 Fulgidus, a, um.
 Fumidus, a, um.
 Funereus, a, um.
 Funestus, a, um.
 Furiatus, a, um.
 Furo, is.
 Furvus, a, um.
 Fusco, as.
 Fuscus, a, um.
 Fustis, is.

G

Gatulus, a, um.
 Gannio, is.
 Gannitus, us.
 Gemebundus, a, um.
 Geminatus, a, um.
 Gemmans, antis.
 Genialiter.
 Geno, is.
 Gestus, a, um.
 Glebula, x.
 Glisco, is.
 Glutio, is.
 Granifer, a, um.
 Grassor, oris.
 Grator, aris.

H

Hellespontiacus, a, um.
 Herous, a, um.
 Hesperia, x.
 Hians, antis.
 Hirtus, a, um.
 Hisco, iscis.
 Homulus, i.
 Honoratus, a, um.
 Horresco, is.
 Horrifer, a, um.
 Horrificus, a, um.
 Hortamen, inis.
 Hortatus, us.
 Hospitalis, e.
 Hospitus, a, um.
 Hostilis, e.
 Humesco, is.
 Humidus, a, um.

I

Jamdudum
 Iapyx, igit.
 Iberus, a, um.
 Idæus, a, um.
 Ignicomus, a, um.
 Ignitus, a, um.
 Illabefactus, a, um.
 Illæsus, a, um.
 Illaudatus, a, um.
 Illectus, a, um.
 Illuctans, antis.
 Immansuetus, a, um.
 Immedicabilis, e.
 Immeritus, a, um.
 Immisceo, es.
 Immodicus, a, um.
 Immorior, eris.
 Immundus, a, um.
 Immunis, e.
 Impendeo, es.
 Impensa, x.
 Imperfectus, a, um.
 Impermissus, a, um.
 Impertio, is.
 Impervius, a, um.
 Impexus, a, um.
 Impingo, is.
 Implexus, a, um.
 Implumis, e.
 Impunis, e.
 Inæqualis, e.
 Inæstuo, as.
 Inamœnus, a, um.
 Incalfacio, is.
 Incandesco, is.
 Incaneo, es.
 Incautus, a, um.
 Inceptum, i.
 Incingo, is.
 Incompositus, a, um.
 Inconcinnus, a, um.
 Inconsultus, a, um.
 Increpito, as.
 Incumbo, is.
 Incurso, as.
 Incurvo, as.
 Indecorus, a, um.
 Indefessus, a, um.
 Indeploratus, a, um.
 Indetonsus, a, um.
 Indevitatus, a, um.
 Indormio, is.
 Indus, a, um.
 Ineditus, a, um.
 Inepte.
 Inermis, e.
 Inexcusabilis, e.
 Inexpectatus, a, um.
 Infecundus, a, um.
 Infensus, a, um.
 Inferiæ, arum?
 Inferus, a, um.

Infunde, is.
 Inflammo, as.
 Inflatus, a, um.
 Inſo, as.
 Inſtuo, is.
 Informis, e.
 Infreno, as.
 Infundo, is.
 Infusco, as.
 Ingemo, is.
 Inhibeo, es.
 Inhospitus, a, um.
 Innecto, is.
 Innocuus, a, um.
 Innoxius, a, um.
 Innubo, is.
 Innubus, a, um.
 Inornatus, a, um.
 Insculpo, is.
 Insector, aris.
 Insimulo, as.
 Insincerus, a, um.
 Insitivus, a, um.
 Insterno, is.
 Insum, ines.
 Insurgo, is.
 Intempestus, a, um.
 Intercido, is.
 Intermissus, a, um.
 Interrumpo, is.
 Intexo, is.
 Introeo, is.
 Introrsum.
 Inventor, oris.
 Inventum, i.
 Invergo, is.
 Inveterasco, is.
 Ipse, a, um.
 Irretortus, a, um.
 Irrisus, a, um.
 Irritamentum, i.
 Irro-ro, as.
 Isthmus, i.
 Ithacus, a, um.
 Jugurthius, a, um.
 Juvenor, aris.

L

Labans, antis.
 Labens, entis.
 Laboratus, a, um.
 Laborifer, a, um.
 Lacrymabilis, e.
 Lacrymans, antis.
 Lacrymatus, a, um.
 Læsus, a, um.
 Lama, æ.
 Lamentum, i.
 Laneus, a, um.
 Lapsus, as.
 Lapsus, a, um.
 Laqueatus, a, um.
 Lares, ium.
 Larius, ii.

Lasanum, i.
 Latitans, antis.
 Latito, as.
 Latrator, oris.
 Latus, a, um.
 Laudabilis, e.
 Lavinus, a, um.
 Lembus, i.
 Lentesco, is.
 Lento, as.
 Lentus, a, um.
 Letalis, e.
 Liceo, es.
 Liniger, ra, rum.
 Lippus, a, um.
 Liquide.
 Lotus, a, um.
 Lucesco, is.
 Lustralis, e.

M

Macresco, is.
 Mactus, a, um.
 Mannus, i.
 Mantele, is.
 Marathon, onis.
 Marianus, a, um.
 Marra, æ.
 Martigena, æ.
 Matrona, æ.
 Matta, æ.
 Medicamen, inis.
 Mehercule.
 Mensor, oris.
 Mentio, onis.
 Meo, as.
 Mima, æ.
 Minanter.
 Mingo, is.
 Minitor, aris.
 Minutus, a, um.
 Mirabilis, e.
 Mirificus, a, um.
 Miserabilis, e.
 Miserandus, a, um.
 Miseror, aris.
 Missus, a, um.
 Mordax, acis.
 Mortifer, a, um.
 Mulsus, a, um.
 Multicolor, oris.
 Multivolus, a, um.
 Munia, orum.
 Municeps, ipis.
 Musicus, a, um.
 Musso, as.

N

Navigium, ii.
 Navita, æ.
 Necopinus, a, um.
 Nemorosus, a, um.
 Nenia, æ.

Nequis, a, od.
 Nidor, oris.
 Nigrans, antis.
 Nigror, oris.
 Nitens, entis.
 Nitidus, a, um.
 Nitor, oris.
 No, as.
 Nocivus, a, um.
 Nomades, um.
 Noster, ra, rum.
 Novellus, a, um.
 Nummatus, a, um.
 Nutritor, oris.

O

Obarmo, as.
 Obcallesco, is.
 Obcaco, as.
 Obbrutesco, is.
 Oberro, as.
 Objecto, as.
 Obluctor, aris.
 Obnoxius, a, um.
 Obnubo, is.
 Obscenus, a, um.
 Obsitus, a, um.
 Obsto, as.
 Obtendo, is.
 Obtorqueo, es.
 Obverto, is.
 Obuncus, a, um.
 Obvolvo, is.
 Occipio, is.
 Occo, as.
 Occurro, is.
 Occursus, us.
 Offensa, x.
 Offulgeo, es.
 Olens, entis.
 Olivifer, ra, rum.
 Olivum, i.
 Omnifer, ra, rum.
 Omnigenus, a, um.
 Omnimode, .
 Omnivolus, a, um.
 Oppilo, as.
 Opprimo, is.
 Ops, opis.
 Opus. Indecl.
 Orbo, as.
 Ornatus, us.
 Oscito, as.

P

Pador, oris.
 Patus, a, um.
 Pagus, i.
 Palma, x.
 Panacea, x.
 Paratus, us.
 Parens, entis.
 Parricida, x.

Parumper.
 Passus, a, um.
 Pastus, us.
 Patefio, is.
 Paternus, a, um.
 Patina, x.
 Patruelis, is.
 Patruus, ui.
 Pauci, cæ, ca.
 Pedica, x.
 Pelasgus, a, um.
 Penseo, as.
 Pensum, i.
 Perbibo, is.
 Percello, is.
 Percenseo, es.
 Percurro, is.
 Perflo, as.
 Perfluo, is.
 Perfunctus, a, um.
 Perfuro, is.
 Perlego, is.
 Perluo, is.
 Permisceo, es.
 Peroleo, es.
 Perpetuus, a, um.
 Perpoto, as.
 Persicus, a, um.
 Persolvo, is.
 Persto, as.
 Perstringo, is.
 Pertundo, is.
 Pessundo, as.
 Pexus, a, um.
 Phaselus, i.
 Phorcus, i.
 Piaculum, i.
 Pilatus, a, um.
 Pinetum, i.
 Pituita, x.
 Placatus, us.
 Plausor, oris.
 Plecto, is.
 Pollens, entis.
 Polleo, es.
 Pomerium, ii.
 Pomosus, a, um.
 Ponticus, a, um.
 Popino, onis.
 Forea, x.
 Porrectus, a, um.
 Porrigo, is.
 Portentifer, ra, rum.
 Posthac.
 Posticus, a, um.
 Potis. Indecl.
 Præcerpo, is.
 Præcingo.
 Præconsumo.
 Prædator, oris.
 Prædulcis, e.
 Præfluo, is.
 Præfoco, as.
 Præfodio, is.
 Præfrigidus, a, um.

Præfulgeo, es.
 Prælabor, eris.
 Præmoneo, es.
 Præmonitus, us.
 Præmorior, eris.
 Prænuntius, a, um.
 Præpando, is.
 Præpedio, is.
 Præsentia, æ.
 Præsentio, is.
 Præsignis, e.
 Præsono, as.
 Præstruo, is.
 Præsum, es.
 Prætendo, is.
 Prætexo, is.
 Prævectus, a, um.
 Prævius, a, um.
 Prandeo, es.
 Prenso, as.
 Presso, as.
 Prius.
 Procinctus, us.
 Proclino, as.
 Procumbo, is.
 Projectus, us.
 Promptus, us.
 Propere.
 Propecto, as.
 Prospectus, us.
 Prostituo, is.
 Proterreo, es.
 Pullus, a, um.
 Pulpitum, i.
 Pulso, as.
 Pulsus, us.
 Puniceus, a, um.
 Punicus, a, um.
 Purgamen, inis.

Q

Quadrifidus, a, um.
 Quæsitus, a, um.

R

Radians, antis.
 Ramale, is.
 Rancidus, a, um.
 Raptim.
 Rasus, a, um.
 Recaleo, es.
 Recandesco, is.
 Recepto, as.
 Receptus, us.
 Recte.
 Recubo, as.
 Recurvo, as.
 Recussus, a, um.
 Redemptus, a, um.
 Reditus, us.
 Redono, as.
 Reflo, as.
 Refoveo, es.

Regestus, a, um.
 Relangueo, es.
 Remollio, is.
 Remordeo, es.
 Removeo, es.
 Remurmuro, as.
 Renarro, as.
 Rependo, is.
 Repens, entis.
 Repto, as.
 Resanesco, is.
 Resido, is.
 Resigno, as.
 Respiramen, inis.
 Retento, as.
 Revineo, is.
 Rheti, orum.
 Rhodius, a, um.
 Roridus, a, um.
 Rumino, as.

Sacratus, a, um.
 Salsus, a, um.
 Salum, i.
 Sapâ, æ.
 Sartus, a, um.
 Satiatus, a, um.
 Sator, oris.
 Satus, a, um.
 Soelestus, a, um.
 Schema, atis.
 Scissus, a, um.
 Scitor, aris.
 Scriptor, oris.
 Scriptor, a, um.
 Scrutator, oris.
 Scutatus, a, um.
 Sector, aris.
 Sector, oris.
 Secubo, as.
 Seduco, is.
 Semifer, ra, rum.
 Semihomo, inis.
 Semirutus, a, um.
 Semisepultus, a, um.
 Sentus, a, um.
 Septem.
 Septemfluus, a, um.
 Septum, i.
 Sepultus, a, um.
 Serenatus, a, um.
 Serta, æ.
 Servator, oris.
 Sessor, oris.
 Signatus, a, um.
 Silesco, is.
 Siliqua, æ.
 Scirpea, æ.
 Socer, eri.
 Sociatus, a, um.
 Solator, oris.
 Sonans, antis.
 Sopor, a, um.

Sortilegus, a, um.
 Sortilegus, i.
 Spartanus, a, um.
 Spectabilis, e.
 Spissatus, a, um.
 Spisso, as.
 Spissus, a, um.
 Sponsalis, e.
 Sponsor, oris.
 Stagno, as.
 Stipatus, a, um.
 Strepito, as.
 Strophæ, æ.
 Suasor, oris.
 Subjecto, as.
 Subjungo, is.
 Subluceo, es.
 Subnecto, is.
 Subruo, is.
 Subsum, es.
 Subterlabor, eris.
 Subtexo, is.
 Suburgeo, es.
 Succendo, is.
 Succinctus, a, um.
 Suceresco, is.
 Suffulcio, is.
 Suffundo, is.
 Superfusus, a, um.
 Superjacio, is.
 Superpositus, a, um.
 Supersto, as.
 Sutus, a, um.
 Sylvestris, e.
 Syrinx, ingis.

T

Tegmen, inis.
 Terrifico, as.

Territo, as.
 Tetricus, a, um.
 Teucriz, æ.
 Tolerabilis, e.
 Tonsa, æ.
 Torrens, entis.
 Torvus, a, um.
 Transcribo, is.
 Transcurro, is.
 Transluceo, es.
 Transtrum, i.
 Transverbero, as.
 Tremendus, a, um.
 Tribulum, i.
 Turifer, ra, rum.

V

Vagans, antis.
 Valedico, is.
 Valenter.
 Vecto, as.
 Venatrix, icis.
 Venenatus, a, um.
 Venetus, a, um.
 Ventosus, a, um.
 Verbosus, a, um.
 Vernus, a, um.
 Vertigo, inis.
 Videor, eris.
 Violabilis, e.
 Viridans, antis.
 Viscatus, a, um.
 Viscus, eris.
 Visum, i.
 Vitisator, oris.
 Ulcero, as.
 Umbrifer, ra, rum.
 Unicolor, oris.
 Unigena, æ.

FINIS.

Ch. W. Allen
ds. 77. 63

REGIA PARNASSI

\$189.95



11-99-01170-9 ABE USED

6/13/04

USED BOOK